Carlo Collodi - Le avventure di Pinocchio

a 933

1	di mani per la contentezza, borbottò	a	mezza voce: - Questo legno è	- Cap. 1.7
2	mezza voce: - Questo legno è capitato	a	tempo: voglio servirmene per fare	- Cap. 1.8
3	subito l'ascia arrotata per cominciare	a	levargli la scorza e a digrossarlo,	- Cap. 1.9
4	per cominciare a levargli la scorza e	a	digrossarlo, ma quando fu lì per	- Cap. 1.9
5	me la sono figurata io. Rimettiamoci	a	lavorare. E ripresa l'ascia in	- Cap. 1.13
6	riebbe l'uso della parola, cominciò	a	dire tremando e balbettando dallo	- Cap. 1.17
7	pezzo di legno che abbia imparato	a	piangere e a lamentarsi come un	- Cap. 1.18
8	legno che abbia imparato a piangere e	a	lamentarsi come un bambino? Io	- Cap. 1.18
9	da caminetto, come tutti gli altri, e	a	buttarlo sul fuoco, c'è da far	- Cap. 1.18
10	quel povero pezzo di legno, e si pose	a	sbatacchiarlo senza carità contro le	- Cap. 1.19
11	me la sono figurata io! Rimettiamoci	a	lavorare. E perchè gli era	- Cap. 1.21
12	addosso una gran paura, si provò	a	canterellare per farsi un po' di	- Cap. 1.22
13	in mano la pialla, per piallare e tirare	a	pulimento il pezzo di legno; ma	- Cap. 1.23
14	col soprannome di Polendina,	a	motivo della sua parrucca gialla che	- Cap. 2.4
15	Geppetto era bizzosissimo. Guai	a	chiamarlo Polendina! Diventava	- Cap. 2.5
16	un favore. - Eccomi qui, pronto	a	servirvi, - replicò il falegname,	- Cap. 2.11
17	che non si capiva di dove uscisse.	A	sentirsi chiamar Polendina,	- Cap. 2.16
18	Non sono stato io. - Sta un po'	a	vedere che sarò stato io! Io dico	- Cap. 2.21
19	tutto contento, andò subito	a	prendere sul banco quel pezzo di	- Cap. 2.33
20	pezzo di legno che era stato cagione	a	lui di tante paure. Ma quando fu	- Cap. 2.33
21	violentemente dalle mani, andò	a	battere con forza negli stinchi	- Cap. 2.33
22	- Brutto scimmiotto! - Polendina!	A	sentirsi chiamar Polendina per la	- Cap. 2.48
23	se ne dettero un sacco e una sporta.	A	battaglia finita, maestr'Antonio si	- Cap. 2.49
24	maestr'Antonio, se ne tornò zoppicando	a	casa	- Cap. 2.50
25	<i>Geppetto, tornato</i>	a	<i>casa, comincia subito a fabbricarsi</i>	- Cap. 3.1
26	<i>tornato a casa, comincia subito</i>	a	<i>fabbricarsi il burattino e gli mette</i>	- Cap. 3.1
27	<i>prese subito gli arnesi e si pose</i>	a	<i>intagliare e a fabbricare il suo</i>	- Cap. 3.3
28	<i>subito gli arnesi e si pose a intagliare e</i>	a	<i>fabbricare il suo burattino. - Che</i>	- Cap. 3.3
29	<i>nome al suo burattino, allora cominciò</i>	a	<i>lavorare a buono, e gli fece subito</i>	- Cap. 3.5
30	<i>burattino, allora cominciò a lavorare</i>	a	<i>buono, e gli fece subito i capelli,</i>	- Cap. 3.5
31	<i>ma il naso, appena fatto, cominciò</i>	a	<i>crescere: e cresci, cresci, cresci</i>	- Cap. 3.10
32	<i>mai. Il povero Geppetto si affaticava</i>	a	<i>ritaglierlo; ma più lo ritagliava e</i>	- Cap. 3.11
33	<i>finita di fare, che cominciò subito</i>	a	<i>ridere e a canzonarlo. - Smetti</i>	- Cap. 3.13
34	<i>di fare, che cominciò subito a ridere e</i>	a	<i>canzonarlo. - Smetti di ridere! -</i>	- Cap. 3.13
35	<i>finse di non avvedersene, e continuò</i>	a	<i>lavorare. Dopo la bocca, gli fece</i>	- Cap. 3.17
36	<i>sè, rimanendovi sotto mezzo affogato.</i>	A	<i>quel garbo insolente e derisorio,</i>	- Cap. 3.21
37	<i>sei ancora finito di fare, e già cominci</i>	a	<i>mancar di rispetto a tuo padre!</i>	- Cap. 3.22
38	<i>fare, e già cominci a mancar di rispetto</i>	a	<i>tuo padre! Male, ragazzo mio,</i>	- Cap. 3.22
39	<i>conduceva per la mano per insegnargli</i>	a	<i>mettere un passo dietro l'altro.</i>	- Cap. 3.28
40	<i>si furono sgranchite, Pinocchio cominciò</i>	a	<i>camminare da sè e a correre per</i>	- Cap. 3.29
41	<i>cominciò a camminare da sè e</i>	a	<i>correre per la stanza; finchè,</i>	- Cap. 3.29
42	<i>di casa, saltò nella strada e si dette</i>	a	<i>scappare. E il povero Geppetto a</i>	- Cap. 3.29
43	<i>dette a scappare. E il povero Geppetto</i>	a	<i>corrergli dietro senza poterlo</i>	- Cap. 3.30
44	<i>quel birichino di Pinocchio andava</i>	a	<i>salti come una lepre, e battendo i</i>	- Cap. 3.30
45	<i>come un barbero, si fermava incantata</i>	a	<i>guardarlo, e rideva, rideva e</i>	- Cap. 3.31
46	<i>al padrone, si piantò coraggiosamente</i>	a	<i>gambe larghe in mezzo alla</i>	- Cap. 3.32
47	<i>proprie mani di Geppetto; il quale,</i>	a	<i>titolo di correzione, voleva dargli</i>	- Cap. 3.34
48	<i>il capo. - Andiamo subito</i>	a	<i>casa. Quando saremo a casa, non</i>	- Cap. 3.36
49	<i>Andiamo subito a casa. Quando saremo</i>	a	<i>casa, non dubitare che faremo i</i>	- Cap. 3.36
50	<i>che faremo i nostri conti! Pinocchio,</i>	a	<i>questa antifona, si buttò per terra,</i>	- Cap. 3.37
51	<i>i curiosi e i bighezzoni principiavano</i>	a	<i>fermarsi lì dintorno e a far</i>	- Cap. 3.37
52	<i>principiavano a fermarsi lì dintorno e</i>	a	<i>far capannello. Chi ne diceva</i>	- Cap. 3.37
53	<i>- dicevano alcuni - ha ragione</i>	a	<i>non voler tornare a casa! Chi lo</i>	- Cap. 3.39
54	<i>alcuni - ha ragione a non voler tornare</i>	a	<i>casa! Chi lo sa come lo</i>	- Cap. 3.39
55	<i>fra le mani, è capacissimo di farlo</i>	a	<i>pezzi!... Insomma, tanto dissero e</i>	- Cap. 3.41
56	<i>E pensare che ho penato tanto</i>	a	<i>farlo un burattino per bene! Ma</i>	- Cap. 3.43
57	<i>si vede come i ragazzi cattivi hanno</i>	a	<i>noia di sentirsi correggere da chi</i>	- Cap. 4.1

58	dalle grinfie del carabiniere, se la dava	a gambe giù attraverso ai campi, per	- Cap. 4.2
59	attraverso ai campi, per far più presto	a tornarsene a casa; e nella gran	- Cap. 4.2
60	campi, per far più presto a tornarsene	a casa; e nella gran furia del correre	- Cap. 4.2
61	inseguito dai cacciatori. Giunto dinanzi	a casa, trovò l'uscio di strada	- Cap. 4.3
62	ebbe messo tanto di paletto, si gettò	a sedere per terra, lasciando andare	- Cap. 4.3
63	- Dimmela e spicciati. - Guai	a quei ragazzi che si ribellano ai	- Cap. 4.14
64	di qui, perchè se rimango qui, avverrà	a me quel che avviene a tutti gli	- Cap. 4.15
65	qui, avverrà a me quel che avviene	a tutti gli altri ragazzi, vale a dire	- Cap. 4.15
66	che avviene a tutti gli altri ragazzi, vale	a dire mi manderanno a scuola, e	- Cap. 4.15
67	altri ragazzi, vale a dire mi manderanno	a scuola, e per amore o per forza	- Cap. 4.15
68	e per amore o per forza mi toccherà	a studiare; e io, a dirtela in	- Cap. 4.15
69	per forza mi toccherà a studiare; e io,	a dirtela in confidenza, di studiare	- Cap. 4.15
70	ne ho punto voglia e mi diverto più	a correre dietro alle farfalle e a	- Cap. 4.15
71	più a correre dietro alle farfalle e	a salire su per gli alberi a prendere	- Cap. 4.15
72	alle farfalle e a salire su per gli alberi	a prendere gli uccellini di nido. -	- Cap. 4.15
73	era paziente e filosofo, invece di aversi	a male di questa impertinenza,	- Cap. 4.18
74	- E se non ti garba di andare	a scuola, perchè non impari almeno	- Cap. 4.19
75	- replicò Pinocchio, che cominciava	a perdere la pazienza. - Fra i	- Cap. 4.20
76	che uno solo, che veramente mi vada	a genio. - E questo mestiere	- Cap. 4.20
77	se mi monta la bizza, guai	a te! - Povero Pinocchio! Mi fai	- Cap. 4.24
78	peggio, perchè hai la testa di legno.	A queste ultime parole, Pinocchio	- Cap. 4.28
79	<i>via dalla finestra.</i> Intanto incominciò	a farsi notte, e Pinocchio,	- Cap. 5.2
80	almeno quattro dita. Allora si dette	a correre per la stanza e a frugare	- Cap. 5.5
81	si dette a correre per la stanza e	a frugare per tutte le cassette e per	- Cap. 5.5
82	aveva ragione. Ho fatto male	a rivoltarmi al mio babbo e a	- Cap. 5.8
83	fatto male a rivoltarmi al mio babbo e	a fuggire di casa... Se il mio babbo	- Cap. 5.8
84	babbo fosse qui, ora non mi troverei	a morire di sbadigli! Oh! che brutta	- Cap. 5.8
85	tondo e di bianco, che somigliava tutto	a un uovo di gallina. Spiccare un	- Cap. 5.9
86	in padella? O se invece lo cuocessi	a uso uovo da bere? No, la più lesta	- Cap. 5.11
87	po' d'acqua: e quando l'acqua principò	a fumare, <i>tac!</i> ... spezzò il guscio	- Cap. 5.12
88	Arrivedella, stia bene e tanti saluti	a casa! Ciò detto distese le ali e,	- Cap. 5.14
89	finestra che era aperta, se ne volò via	a perdita d'occhio. Il povero	- Cap. 5.15
90	dal primo sbigottimento, cominciò	a piangere, a strillare, a battere i	- Cap. 5.16
91	sbigottimento, cominciò a piangere,	a strillare, a battere i piedi in terra,	- Cap. 5.16
92	cominciò a piangere, a strillare,	a battere i piedi in terra, per la	- Cap. 5.16
93	babbo fosse qui, ora non mi troverei	a morire di fame! Oh! che brutta	- Cap. 5.17
94	fame!... E perchè il corpo gli seguiva	a brontolare più che mai, e non	- Cap. 5.18
95	più che mai, e non sapeva come fare	a chetarlo, pensò di uscir di casa e	- Cap. 5.18
96	al campanello d'una casa, e cominciò	a suonare a distesa, dicendo dentro	- Cap. 6.5
97	d'una casa, e cominciò a suonare	a distesa, dicendo dentro di sè: -	- Cap. 6.5
98	gridò tutto stizzito: - Che cosa volete	a quest'ora? - Che mi fareste il	- Cap. 6.8
99	rompicolli che si divertono di notte	a suonare i campanelli delle case,	- Cap. 6.10
100	e la voce del solito vecchino gridò	a Pinocchio: - Fatti sotto e para il	- Cap. 6.11
101	un vaso di giranio appassito. Tornò	a casa bagnato come un pulcino e	- Cap. 6.14
102	più forza da reggersi ritto, si pose	a sedere, appoggiando i piedi fradici	- Cap. 6.14
103	cenere. E Pinocchio seguiva	a dormire e a russare, come se i	- Cap. 6.16
104	E Pinocchio seguiva a dormire e	a russare, come se i suoi piedi	- Cap. 6.16
105	<i>Geppetto torna</i>	a casa, rifà i piedi al burattino e gli	- Cap. 7.1
106	schizzò giù dallo sgabello per correre	a tirare il paletto: ma invece, dopo	- Cap. 7.2
107	che colle zampine davanti si divertiva	a far ballare alcuni trucioli di legno.	- Cap. 7.9
108	povero me! povero me, che mi toccherà	a camminare coi ginocchi per tutta	- Cap. 7.11
109	e presolo subito in collo, si dette	a baciario e a fargli mille carezze e	- Cap. 7.13
110	subito in collo, si dette a baciario e	a fargli mille carezze e mille moine,	- Cap. 7.13
111	e disse: «Arrivedella... e tanti saluti	a casa» e la fame cresceva sempre,	- Cap. 7.15
112	non è vero? me ne tornai subito	a casa, e perchè avevo sempre una	- Cap. 7.15
113	ih!... E il povero Pinocchio cominciò	a piangere e a berciare così forte,	- Cap. 7.16
114	povero Pinocchio cominciò a piangere e	a berciare così forte, che lo	- Cap. 7.16
115	bambini, bisogna avvezzarsi abboccati e	a saper mangiare di tutto, perchè	- Cap. 7.20
116	altro, mangerò una buccia. E cominciò	a masticare. Da principio storse un	- Cap. 7.34
117	<i>Geppetto rifà i piedi</i>	a Pinocchio e vende la propria	- Cap. 8.1
118	si fu levata la fame, cominciò subito	a bofonchiare e a piangere, perchè	- Cap. 8.2

119	fame, cominciò subito a bofonchiare e	a piangere, perchè voleva un paio di	- Cap. 8.2
120	dicono così. - Vi prometto che andrò	a scuola, studierò e mi farò onore...	- Cap. 8.7
121	due pezzetti di legno stagionato, si pose	a lavorare di grandissimo impegno.	- Cap. 8.10
122	tavola dove stava disteso, e principiò	a fare mille sgambetti e mille	- Cap. 8.15
123	al suo babbo, - voglio subito andare	a scuola. - Bravo ragazzo. - Ma	- Cap. 8.16
124	- Bravo ragazzo. - Ma per andare	a scuola ho bisogno d'un po' di	- Cap. 8.18
125	midolla di pane. Pinocchio corse subito	a specchiarsi in una catinella piena	- Cap. 8.20
126	- replicò Geppetto, - perchè, tienlo	a mente, non è il vestito bello che	- Cap. 8.22
127	ma è piuttosto il vestito pulito. -	A proposito, - soggiunse il	- Cap. 8.23
128	- Pazienza! - gridò Geppetto tutt'	a un tratto rizzandosi in piedi; e	- Cap. 8.32
129	caldo. Pinocchio capì questa risposta	a volo, e non potendo frenare	- Cap. 8.38
130	saltò al collo di Geppetto e cominciò	a baciarlo per tutto il viso.	- Cap. 8.38
131	<i>vende l'Abbecedario per andare</i>	a vedere il teatrino dei burattini.	- Cap. 9.1
132	Oggi, alla scuola, voglio subito imparare	a leggere: domani poi imparerò a	- Cap. 9.4
133	a leggere: domani poi imparerò	a scrivere, e domani l'altro imparerò	- Cap. 9.4
134	a scrivere, e domani l'altro imparerò	a fare i numeri. Poi colla mia abilità	- Cap. 9.4
135	è rimasto in maniche di camicia...	a questi freddi! Non ci sono che i	- Cap. 9.4
136	ascolto. Quei suoni venivano di fondo	a una lunghissima strada traversa, che	- Cap. 9.6
137	strada traversa, che conduceva	a un piccolo paesetto fabbricato sulla	- Cap. 9.6
138	musica? Peccato che io debba andare	a scuola, se no... E rimase lì	- Cap. 9.7
139	se no... E rimase lì perplesso.	A ogni modo, bisognava prendere	- Cap. 9.8
140	bisognava prendere una risoluzione: o	a scuola, o a sentire i pifferi. -	- Cap. 9.8
141	prendere una risoluzione: o a scuola, o	a sentire i pifferi. - Oggi andrò a	- Cap. 9.8
142	o a sentire i pifferi. - Oggi andrò	a sentire i pifferi, e domani a scuola:	- Cap. 9.9
143	andrò a sentire i pifferi, e domani	a scuola: per andare a scuola c'è	- Cap. 9.9
144	i pifferi, e domani a scuola: per andare	a scuola c'è sempre tempo, - disse	- Cap. 9.9
145	giù per la strada traversa, e cominciò	a correre a gambe. Più correva e	- Cap. 9.10
146	la strada traversa, e cominciò a correre	a gambe. Più correva e più sentiva	- Cap. 9.10
147	Quand'ecco che si trovò in mezzo	a una piazza tutta piena di gente,	- Cap. 9.11
148	di gente, la quale si affollava intorno	a un gran baraccone di legno e di	- Cap. 9.11
149	- domandò Pinocchio, voltandosi	a un ragazzetto che era lì del paese.	- Cap. 9.12
150	io. Sappi dunque che in quel cartello	a lettere rosse come il fuoco, c'è	- Cap. 9.15
151	parlava: - Mi daresti quattro soldi fino	a domani? - Te li darei volentieri, -	- Cap. 9.20
152	C'è il caso che i topi me lo vengano	a mangiare in capo! Pinocchio era	- Cap. 9.27
153	pover'uomo di Geppetto era rimasto	a casa, a tremare dal freddo in	- Cap. 9.32
154	di Geppetto era rimasto a casa,	a tremare dal freddo in maniche di	- Cap. 9.32
155	La platea, tutta attenta, si mandava	a male dalle grandi risate, nel	- Cap. 10.5
156	qualcuno in fondo alla platea, comincia	a urlare in tono drammatico: -	- Cap. 10.6
157	urlano in coro tutti i burattini, uscendo	a salti fuori dalle quinte. - È	- Cap. 10.10
158	da me, - grida Arlecchino, - vieni	a gettarti fra le braccia dei tuoi	- Cap. 10.11
159	le braccia dei tuoi fratelli di legno!	A questo affettuoso invito	- Cap. 10.12
160	che Pinocchio ricevè in mezzo	a tanto arruffio dagli attori e dalle	- Cap. 10.13
161	andava più avanti, s'impazienti e prese	a gridare: - Vogliamo la commedia,	- Cap. 10.14
162	così brutto, che metteva paura soltanto	a guardarlo. Aveva una barbaccia	- Cap. 10.16
163	lunga che gli scendeva dal mento fino	a terra: basta dire che, quando	- Cap. 10.16
164	- Perchè sei venuto	a mettere lo scompiglio nel mio	- Cap. 10.18
165	mio teatro? - domandò il burattinaio	a Pinocchio, con un vocione	- Cap. 10.18
166	molto asciutto, e sono sicuro che,	a buttarlo sul fuoco, mi darà una	- Cap. 10.22
167	<i>Mangiafoco starnutisce e perdona</i>	a Pinocchio, il quale poi difende	- Cap. 11.1
168	con quella sua barbaccia nera che,	a uso grembiale, gli cuopriva tutto il	- Cap. 11.2
169	non voglio morire!» principiò subito	a commuoversi e a impietosirsi e,	- Cap. 11.2
170	principiò subito a commuoversi e	a impietosirsi e, dopo aver resistito	- Cap. 11.2
171	andare un sonorosissimo starnuto.	A quello starnuto, Arlecchino, che	- Cap. 11.3
172	e questo è segno che s'è mosso	a compassione per te, e oramai sei	- Cap. 11.4
173	Era un modo come un altro, per dare	a conoscere agli altri la sensibilità	- Cap. 11.5
174	starnutito, il burattinaio, seguitando	a fare il burbero, gridò a Pinocchio:	- Cap. 11.6
175	seguitando a fare il burbero, gridò	a Pinocchio: - Finiscila di piangere!	- Cap. 11.6
176	ci vuol pazienza. Invece di te, metterò	a bruciare sotto lo spiedo qualche	- Cap. 11.13
177	della mia Compagnia. Olà, giandarmi!	A questo comando comparvero	- Cap. 11.14
178	lunghi lunghi, secchi secchi, col cappello	a lucerna in testa e colla sciabola	- Cap. 11.14
179	legatelo ben bene, e poi gettatelo	a bruciare sul fuoco. Io voglio che	- Cap. 11.16

180 di quello spettacolo straziante, andò a gettarsi ai piedi del burattinaio e - *Cap. 11.18*
181 i peli della lunghissima barba, cominciò a dire con voce supplichevole: - - *Cap. 11.18*
182 commendatori! - Pietà, Eccellenza!... A sentire chiamare Eccellenza il - *Cap. 11.26*
183 il bocchino tondo e, diventato tutt' a un tratto più umano e più - *Cap. 11.26*
184 tratto più umano e più trattabile, disse a Pinocchio: - Ebbene, che cosa - *Cap. 11.26*
185 tutti i burattini che erano presenti a quella scena. Gli stessi - *Cap. 11.31*
186 poi, adagio adagio, cominciò anche lui a commuoversi e a stranutire. E - *Cap. 11.32*
187 cominciò anche lui a stranutire. E fatti quattro o a stranutire. E fatti quattro o - *Cap. 11.32*
188 aprì affettuosamente le braccia e disse a Pinocchio: - Tu sei un gran - *Cap. 11.32*
189 su per la barba del burattinaio, andò a posargli un bellissimo bacio - *Cap. 11.34*
190 Pazienza! Per questa sera mi rassegnò a mangiare il montone mezzo - *Cap. 11.37*
191 mezzo crudo: ma un'altra volta, guai a chi toccherà!... Alla notizia della - *Cap. 11.37*
192 come in serata di gala, cominciarono a saltare e a ballare. Era l'alba e - *Cap. 11.38*
193 serata di gala, cominciarono a saltare e a ballare. Era l'alba e ballavano - *Cap. 11.38*
194 *Mangiafoco regala cinque monete d'oro* a Pinocchio, perchè le porti al suo - *Cap. 12.1*
195 qui cinque monete d'oro. Vai subito a portargliele e salutalo tanto da - *Cap. 12.9*
196 mille volte il burattinaio: abbracciò, a uno a uno, tutti i burattini della - *Cap. 12.10*
197 volte il burattinaio: abbracciò, a uno a uno, tutti i burattini della - *Cap. 12.10*
198 si mise in viaggio per tornarsene a casa sua. Ma non aveva fatto - *Cap. 12.10*
199 signore tu? - disse la Volpe, e cominciò a ridere di un riso sguaiato e - *Cap. 12.22*
200 rideva anche lui, ma per non darlo a vedere, si pettinava i baffi colle - *Cap. 12.22*
201 te? - Davvero: perchè voglio andare a scuola e mettermi a studiare a - *Cap. 12.29*
202 voglio andare a scuola e mettermi a studiare a scuola e mettermi a studiare a - *Cap. 12.29*
203 andare a scuola e mettermi a studiare a studiare a buono. - Guarda me! - *Cap. 12.29*
204 chiuse gli occhi daccapo e ricominciò a buono. - Guarda me! - disse la - *Cap. 12.29*
205 lezione. Così un'altra volta imparerà a fare il cieco come prima. - *Cap. 12.35*
206 degli altri. Erano giunti più che a non metter bocca nei discorsi - *Cap. 12.37*
207 è facilissima. Invece di tornartene a mezza strada, quando la Volpe, - *Cap. 12.38*
208 ci voglio venire. Oramai sono vicino a casa tua, dovresti venire con noi. - *Cap. 12.43*
209 sono vicino a casa, e voglio andarmene a casa, e voglio andarmene a casa, - *Cap. 12.47*
210 vecchio, quanto ha sospirato ieri, a casa, dove c'è il mio babbo che - *Cap. 12.47*
211 in questo mondo». E io l'ho provato a non vedermi tornare. Pur troppo - *Cap. 12.47*
212 Brrr! mi viene i bordoni soltanto a mie spese, perchè mi sono - *Cap. 12.47*
213 - disse la Volpe - vuoi proprio andare a pensarci! - Dunque - disse la - *Cap. 12.47*
214 tanti? - domandò Pinocchio, restando a casa tua? Allora vai pure, e - *Cap. 12.48*
215 sale, e la sera te ne vai tranquillamente a bocca aperta dallo stupore. - Te - *Cap. 12.54*
216 cinquecento di più li darò in regalo a letto. Intanto, durante la notte, - *Cap. 12.55*
217 regalo a voi altri due. - Un regalo a voi altri due. - Un regalo a noi - *Cap. 12.58*
218 boccone e per riposarci qualche ora. a noi? - gridò la Volpe - *Cap. 12.59*
219 Entrati nell'osteria, si posero tutti e tre a mezzanotte poi ripartiremo per - *Cap. 13.3*
220 condita abbastanza, si rifece tre volte a tavola: ma nessuno di loro aveva - *Cap. 13.4*
221 un sonnellino. Ricordatevi però che a chiedere il burro e il formaggio - *Cap. 13.5*
222 fu entrato nel letto, si addormentò a mezzanotte vogliamo essere - *Cap. 13.9*
223 letto, si addormentò a colpo e principiò a colpo e principiò a sognare. E - *Cap. 13.11*
224 sognando gli pareva di essere in mezzo a sognare. E sognando gli pareva - *Cap. 13.11*
225 quasi volessero dire «chi ci vuole venga a un campo, e questo campo era - *Cap. 13.11*
226 cioè, allungò la mano per prendere a prenderci». Ma quando Pinocchio - *Cap. 13.11*
227 porta di camera. Era l'oste che veniva a manciate tutte quelle belle - *Cap. 13.11*
228 parti. Ma si può dire che partisse a dirgli che la mezzanotte era - *Cap. 13.12*
229 così buio, che non ci si vedeva da qui a tastoni, perchè fuori dell'osteria - *Cap. 13.23*
230 strada da una siepe all'altra, venivano a li. Nella campagna all'intorno - *Cap. 13.23*
231 o sono matti o imbroglioni! Dài retta a sbattere le ali sul naso di - *Cap. 13.23*
232 che vogliono fare di loro capriccio e a me, ritorna indietro. - E io, - *Cap. 13.30*
233 parole, il Grillo-parlante si spense a modo loro, prima o poi se ne - *Cap. 13.38*
234 tutti ci danno dei consigli. A un tratto, come si spenge un - *Cap. 13.41*
235 qui: perchè io non ho voluto dar retta a lasciarli dire, tutti si - *Cap. 14.2*
236 vadano dunque per i fatti loro, e zitti!» a quell'uggioso di Grillo, chi lo sa - *Cap. 14.2*
237 leggerissimo fruscio di foglie. Si voltò a questa parlantina fatta sul serio, - *Cap. 14.2*
238 da carbone, le quali correvano dietro a guardare e vide nel buio due - *Cap. 14.4*
239 carbone, le quali correvano dietro a lui a lui a salti e in punta di piedi, - *Cap. 14.4*
240 sotto la lingua. Poi si provò a salti e in punta di piedi, come se a scappare. Ma non aveva ancor - *Cap. 14.6*

241	non potendo rispondere con le parole,	a	motivo delle monete che aveva in	- Cap. 14.8
242	mille pantomime per dare ad intendere	a	quei due incappati, di cui si	- Cap. 14.8
243	Aspetta un poco, che penseremo noi	a	farteli sputare! Difatti uno di	- Cap. 14.18
244	lo prese per la bazza, e li cominciarono	a	tirare screanzatamente, uno per	- Cap. 14.19
245	e l'altro per in là, tanto da costringerlo	a	spalancare la bocca: ma non ci	- Cap. 14.19
246	cavato fuori un coltellaccio, provò	a	conficcarglielo a guisa di leva e	- Cap. 14.20
247	un coltellaccio, provò a conficcarglielo	a	guisa di leva e di scalpello fra le	- Cap. 14.20
248	da questa prima vittoria, si liberò	a	forza dalle unghie degli assassini,	- Cap. 14.21
249	e saltata la siepe della strada, cominciò	a	fuggire per la campagna. E gli	- Cap. 14.21
250	fuggire per la campagna. E gli assassini	a	correre dietro a lui, come due	- Cap. 14.21
251	E gli assassini a correre dietro	a	lui, come due cani dietro una	- Cap. 14.21
252	il fusto di un altissimo pino e si pose	a	sedere in vetta ai rami. Gli	- Cap. 14.22
253	di arrampicarsi anche loro, ma giunti	a	metà del fusto, sdrucchiolarono e,	- Cap. 14.22
254	del fusto, sdrucchiolarono e, ricascando	a	terra, si spellarono le mani e i	- Cap. 14.22
255	raccolto un fastello di legna secche	a	piè del pino, vi appiccarono il	- Cap. 14.23
256	men che non si dice, il pino cominciò	a	bruciare e a divampare, come	- Cap. 14.23
257	si dice, il pino cominciò a bruciare e	a	divampare, come una candela	- Cap. 14.23
258	un bel salto di vetta all'albero, e via	a	correre daccapo attraverso ai	- Cap. 14.23
259	senza stancarsi mai. Intanto cominciava	a	baluginare il giorno e si	- Cap. 14.24
260	dell'acqua, urlò ridendo e seguitando	a	correre: - Buon bagno, signori	- Cap. 14.24
261	bell'e affogati, quando invece, voltandosi	a	guardare, si accorse che gli	- Cap. 14.26
262	<i>e dopo averlo raggiunto, lo impiccano</i>	a	<i>un ramo della Quercia grande.</i>	- Cap. 15.1
263	Se io avessi tanto fiato da arrivare fino	a	quella casa, forse sarei salvo, -	- Cap. 15.3
264	E senza indugiare un minuto riprese	a	correre per il bosco a carriera	- Cap. 15.4
265	minuto riprese a correre per il bosco	a	carriera distesa. E gli assassini	- Cap. 15.4
266	e bussò. Nessuno rispose. Tornò	a	bussare con maggior violenza,	- Cap. 15.7
267	Avvedutosi che il bussare non giovava	a	nulla, cominciò per disperazione a	- Cap. 15.8
268	a nulla, cominciò per disperazione	a	dare calci e zuccate nella porta.	- Cap. 15.8
269	finestra? - Aspetto la bara che venga	a	portarmi via. Appena detto così,	- Cap. 15.13
270	col manico dei coltelli in mano,	a	guardarsi in faccia. - Ho capito	- Cap. 15.21
271	finalmente di aspettare, si voltarono	a	Pinocchio e gli dissero	- Cap. 15.26
272	e gli dissero sghignazzando: - Addio	a	domani. Quando domani	- Cap. 15.27
273	il battagliaio d'una campana che suona	a	festa. E quel dondolio gli	- Cap. 15.29
274	più alla gola, gli toglieva il respiro.	A	poco a poco gli occhi gli si	- Cap. 15.30
275	gola, gli toglieva il respiro. A poco	a	poco gli occhi gli si	- Cap. 15.30
276	sarebbe capitata qualche anima pietosa	a	dargli aiuto. Ma quando, aspetta	- Cap. 15.30
277	<i>fa raccogliere il burattino: lo mette</i>	a	<i>letto, e chiama tre medici per</i>	- Cap. 16.1
278	Pinocchio impiccato dagli assassini	a	un ramo della Quercia grande,	- Cap. 16.2
279	mani insieme, e fece tre piccoli colpi.	A	questo segnale si sentì un gran	- Cap. 16.3
280	precipitosa, e un grosso falco venne	a	posarsi sul davanzale della finestra.	- Cap. 16.3
281	tu quel burattino attaccato penzoloni	a	un ramo della Quercia grande? -	- Cap. 16.5
282	posalo delicatamente sdraiato sull'erba,	a	piè della Quercia. Il Falco volò	- Cap. 16.7
283	l'hai trovato? Vivo o morto? -	A	vederlo pareva morto, ma non	- Cap. 16.11
284	lasciato andare un sospiro, balbettando	a	mezza voce: «Ora mi sento	- Cap. 16.11
285	di gala. Aveva in capo un nicchietto	a	tre punte gallonato d'oro, una	- Cap. 16.13
286	per tenervi gli ossi, che gli regalava	a	pranzo la padrona, un paio di	- Cap. 16.13
287	la coda, quando il tempo cominciava	a	piovere. - Su da bravo,	- Cap. 16.13
288	e partì come un barbero. Di lì	a	poco, si vide uscire dalla	- Cap. 16.16
289	topini bianchi, e il Can-barbone, seduto	a	cassetta, schioccava la frusta a	- Cap. 16.16
290	seduto a cassetta, schioccava la frusta	a	destra e sinistra, come un	- Cap. 16.16
291	le pareti di madreperla, mandò subito	a	chiamare i medici più famosi del	- Cap. 16.17
292	burattino sia vivo o morto!...	A	quest'invito, il Corvo, facendosi	- Cap. 16.20
293	avanti per il primo, tastò il polso	a	Pinocchio: poi gli tastò il naso,	- Cap. 16.20
294	solennemente queste parole: -	A	mio credere il burattino è bell'e	- Cap. 16.21
295	il letto. - Quel burattino lì - seguitò	a	dire il Grillo-parlante - è una	- Cap. 16.26
296	di crepacuore il suo povero babbo!...	A	questo punto si sentì nella	- Cap. 16.31
297	il morto piange è segno che gli dispiace	a	morire.	- Cap. 16.33
298	<i>quando vede i becchini che vengono</i>	a	<i>portarlo via, allora si purga. Poi</i>	- Cap. 17.1
299	usciti di camera, la Fata si accostò	a	Pinocchio, e, dopo averlo toccato	- Cap. 17.2
300	amara, non la voglio. - Da' retta	a	me: bevila. - A me l'amaro	- Cap. 17.9
301	- Da' retta a me: bevila. -	A	me l'amaro non mi piace. -	- Cap. 17.10

302 poi se l'accostò alla bocca: poi tornò a ficcarci la punta del naso: - Cap. 17.20
303 Io non la posso bere. - Come fai a dirlo, se non l'hai nemmeno - Cap. 17.22
304 che bere quella medicina cattiva. A questo punto, la porta della - Cap. 17.42
305 Pinocchio, rizzandosi tutto impaurito a sedere sul letto. - Siamo venuti - Cap. 17.43
306 - Siamo venuti a prenderti - rispose il coniglio più - Cap. 17.44
307 - rispose il coniglio più grosso. - A prendermi?... Ma io non sono - Cap. 17.45
308 Fata mia, o Fata mia - cominciò allora a strillare il burattino - datemi - Cap. 17.47
309 questa volta abbiamo fatto il viaggio a ufo. - E tiratasi di nuovo la - Cap. 17.49
310 fra i denti. Fatto sta che di lì a pochi minuti, Pinocchio saltò giù - Cap. 17.50
311 come mai ti sei fatto tanto pregare a beberla? - Egli è che noi - Cap. 17.54
312 sapere che un buon medicamento preso a tempo può salvarli da una grave - Cap. 17.56
313 perchè erano partiti. Allora io cominciai a camminare di notte, che era un - Cap. 17.59
314 in bocca, e uno degli assassini si provò a mettermi le mani in bocca, e io - Cap. 17.59
315 uno zampetto di gatto. E gli assassini a corrermi dietro, e io corri che ti - Cap. 17.59
316 raggiunsero, e mi legarono per il collo a un albero di questo bosco, col - Cap. 17.59
317 perdute? - Nel bosco qui vicino. A questa seconda bugia il naso - Cap. 17.65
318 A questa seconda bugia il naso seguitò a crescere. - Se le hai perdute - Cap. 17.65
319 mentre bevevo la vostra medicina. A questa terza bugia, il naso gli si - Cap. 17.68
320 di quel suo naso che cresceva a occhiate. - Rido della bugia che - Cap. 17.70
321 nascondersi per la vergogna, si provò a fuggire di camera; ma non gli - Cap. 17.74
322 *la Volpe e il Gatto, e va con loro a seminare le quattro monete nel* - Cap. 18.1
323 piangesse e urlasse una buona mezz'ora, a motivo di quel suo naso che non - Cap. 18.2
324 dalla gran disperazione, allora, mosso a pietà, battè le mani insieme, e a - Cap. 18.2
325 mosso a pietà, battè le mani insieme, e a quel segnale entrarono in camera - Cap. 18.2
326 sul naso di Pinocchio, cominciarono a beccarglielo tanto e poi tanto, che - Cap. 18.2
327 il mio povero babbo? - Ho pensato a tutto. il tuo babbo è stato digià - Cap. 18.6
328 Non vedo l'ora di poter dare un bacio a quel povero vecchio, che ha - Cap. 18.7
329 e appena entrato nel bosco, cominciò a correre come un capriolo. Ma - Cap. 18.9
330 un capriolo. Ma quando fu arrivato a un certo punto, quasi in faccia - Cap. 18.9
331 disse il burattino - e ve la racconterò a comodo. Sappiate però che l'altra - Cap. 18.12
332 - ripeté il Gatto. - Ma io cominciai a scappare - continuò a dire il - Cap. 18.17
333 Ma io cominciai a scappare - continuò a dire il burattino - e loro sempre - Cap. 18.17
334 finchè mi raggiunsero e m'impiccarono a un ramo di quella quercia... E - Cap. 18.17
335 accennò la Quercia grande, che era lì a due passi. - Si può sentir di - Cap. 18.18
336 - In che mondo siamo condannati a vivere? Dove troveremo un - Cap. 18.19
337 delle sue gambe davanti e l'ha gettato a quella povera bestia, perchè - Cap. 18.24
338 retta al mio consiglio? Perchè non vai a seminarle nel Campo dei - Cap. 18.32
339 da domani in là non sarà più permesso a nessuno di seminarvi i denari. - Cap. 18.36
340 con noi? Pinocchio esitò un poco a rispondere, perchè gli tornò in - Cap. 18.39
341 una mezza giornata arrivarono a una città che aveva nome - Cap. 18.42
342 tutti scodati, che si vergognavano a farsi vedere, e di fagiani che - Cap. 18.42
343 oramai perdute per sempre. In mezzo a questa folla di accattoni e di - Cap. 18.43
344 è? - domandò Pinocchio. - È qui a due passi. Detto fatto - Cap. 18.45
345 solitario che, su per giù, somigliava a tutti gli altri campi. - Eccoci - Cap. 18.46
346 la Volpe al burattino. - Ora chinati giù a terra, scava con le mani una - Cap. 18.47
347 regali - risposero que' due malanni. - A noi ci basta di averti insegnato - Cap. 18.54
348 Il burattino, ritornato in città, cominciò a contare i minuti a uno a uno; e, - Cap. 19.2
349 in città, cominciò a contare i minuti a uno a uno; e, quando gli parve che - Cap. 19.2
350 città, cominciò a contare i minuti a uno a uno; e, quando gli parve che - Cap. 19.2
351 in vicinanza del campo, e lì si fermò a guardare se per caso avesse - Cap. 19.5
352 - Rido di quei barbagianni, che credono a tutte le scioccherie e che si - Cap. 19.12
353 - disse il burattino, che già cominciava a tremare dalla paura. - Pazienza! - Cap. 19.15
354 li raggiunge, è bravo! Pinocchio restò a bocca aperta, e non volendo - Cap. 19.17
355 cominciò colle mani e colle unghie a scavare il terreno che aveva - Cap. 19.17
356 d'oro, senza vetri, che era costretto a portare continuamente, a motivo - Cap. 19.19
357 era costretto a portare continuamente, a motivo di una flussione d'occhi, - Cap. 19.19
358 la mano e suonò il campanello. A quella scampanellata comparvero - Cap. 19.22
359 e voleva protestare: ma i giandarmi, a scanso di perditempi inutili, gli - Cap. 19.25
360 lo condussero in gattabuia. E lì v'ebbe a rimanere quattro mesi: quattro - Cap. 19.26
361 *dalla prigionia, si avvia per tornare a casa della Fata; ma lungo la* - Cap. 20.1
362 quando si senti libero. Senza stare a dire che è e che non è, uscì subito - Cap. 20.2

363 ricondurlo alla Casina della Fata. A motivo del tempo piovigginoso, la - Cap. 20.3
 364 tutta un pantano e ci si andava fino a mezza gamba. Ma il burattino - Cap. 20.3
 365 sorellina dai capelli turchini, correva a salti come un can levriero, e nel - Cap. 20.3
 366 e voglio far sempre tutte le cose a modo mio, senza dar retta a - Cap. 20.3
 367 le cose a modo mio, senza dar retta a quelli che mi voglion bene e che - Cap. 20.3
 368 ormai ho bell'e visto che i ragazzi, a essere disubbidienti, ci scapitano - Cap. 20.3
 369 mi avrà aspettato?... Ce lo troverò a casa della Fata? È tanto tempo, - Cap. 20.3
 370 che se oggi son sempre vivo, lo debbo a lei!... Ma si può dare un ragazzo - Cap. 20.3
 371 Nel tempo che diceva così, si fermò tutt' a un tratto spaventato e fece - Cap. 20.4
 372 più di mezzo chilometro, si mise a sedere sopra un monticello di - Cap. 20.7
 373 figurandosi di aver coraggio, si avvicinò a pochi passi di distanza, e facendo - Cap. 20.9
 374 sapere, signor serpente, che io vado a casa, dove c'è il mio babbo che - Cap. 20.13
 375 strada? Aspettò un segno di risposta a quella dimanda: ma la risposta - Cap. 20.14
 376 vista di quel burattino, che sgambettava a capo fitto con una velocità - Cap. 20.17
 377 davvero. Allora Pinocchio ricominciò a correre per arrivare a casa della - Cap. 20.18
 378 ricominciò a correre per arrivare a casa della Fata avanti che si - Cap. 20.18
 379 Il povero burattino era rimasto preso a una tagliuola appostata là da - Cap. 20.20
 380 da un contadino, il quale lo costringe a far da can di guardia a un pollaio. - Cap. 21.1
 381 lo costringe a far da can di guardia a un pollaio. Pinocchio, come - Cap. 21.1
 382 come potete figuravelo, si dette a piangere, a strillare, a - Cap. 21.2
 383 potete figuravelo, si dette a piangere, a strillare, a raccomandarsi: ma - Cap. 21.2
 384 si dette a piangere, a strillare, a raccomandarsi: ma erano pianti e - Cap. 21.2
 385 di trovarsi solo e al buio in mezzo a quei campi, il burattino principiava - Cap. 21.4
 386 campi, il burattino principiava quasi a svenirsi; quando a un tratto, - Cap. 21.4
 387 principiava quasi a svenirsi; quando a un tratto, vedendosi passare una - Cap. 21.4
 388 la lucciola, fermandosi impietosita a guardarlo. - Come mai sei - Cap. 21.6
 389 No... - E allora chi t'ha insegnato a portar via la roba degli altri?... - Cap. 21.10
 390 ma un'altra volta non lo farò più. A questo punto il dialogo fu - Cap. 21.14
 391 del campo che veniva in punta di piedi a vedere se qualcuna di quelle - Cap. 21.14
 392 di rubare anche i polli. Lascia fare a me che ti darò una lezione da - Cap. 21.18
 393 per la collottola e lo portò di peso fino a casa, come si porterebbe un - Cap. 21.19
 394 - Oramai è tardi e voglio andare a letto. I nostri conti li - Cap. 21.21
 395 notte - disse il contadino - cominciasse a piovere, tu puoi andare a cuccia - Cap. 21.23
 396 - cominciasse a piovere, tu puoi andare a cuccia in quel casotto di legno, - Cap. 21.23
 397 venissero i ladri, ricordati di stare a orecchi ritti e di abbaiare. - Cap. 21.23
 398 sull'aia, più morto che vivo, a motivo del freddo, della fame e - Cap. 21.24
 399 rimasto in casa col mio povero babbo, a quest'ora non mi troverei qui, in - Cap. 21.25
 400 non mi troverei qui, in mezzo ai campi, a fare il cane di guardia alla casa - Cap. 21.25
 401 naso dalla buca del casotto, vide riunite a consiglio quattro bestiuole di - Cap. 22.2
 402 volta la settimana, come per il passato, a visitare di notte questo pollaio, e - Cap. 22.19
 403 le mangeremo noi, e una la daremo a te, a te, a condizione, s'intende bene, - Cap. 22.19
 404 mangeremo noi, e una la daremo a te, a condizione, s'intende bene, che tu - Cap. 22.19
 405 vicinissimo al casotto del cane; e aperta a furia di denti e di unghioli la - Cap. 22.23
 406 per maggior sicurezza una grossa pietra, a guisa di puntello. E poi - Cap. 22.24
 407 bu - bu - bu - bu . A quell'abbaiata, il contadino saltò - Cap. 22.26
 408 paese, il quale vi spellerà e vi cucinerà a uso lepre dolce e forte. È un - Cap. 22.33
 409 uomini generosi, come me, non badano a queste piccolezze!... Quindi, - Cap. 22.33
 410 queste piccolezze!... Quindi, avvicinatosi a Pinocchio, cominciò a fargli - Cap. 22.34
 411 avvicinatosi a Pinocchio, cominciò a fargli molte carezze, e, fra le - Cap. 22.34
 412 cose, gli domandò: - Com'hai fatto a scuoprire il complotto di queste - Cap. 22.35
 413 era morto, pensò subito dentro di sè: - A che serve accusare i morti?... I - Cap. 22.36
 414 eri sveglio o dormivi? - continuò a chiedergli il contadino. - Cap. 22.37
 415 eh? Avere la sfacciataggine di fare a me una simile proposta! Perché - Cap. 22.38
 416 ti lascio libero fin d'ora di tornare a casa. E gli levò il collare da cane - Cap. 22.39
 417 di quel collare intorno al collo, si pose a scappare attraverso ai campi, e - Cap. 23.2
 418 sulla strada maestra, si voltò in giù a guardare nella sottoposta pianura, - Cap. 23.3
 419 sottoposta pianura, e vide benissimo a occhio nudo il bosco, dove - Cap. 23.3
 420 specie di tristo presentimento e datosi a correre con quanta forza gli - Cap. 23.4
 421 peggio quelle parole, lo lascio pensare a voi. Cadde bocconi a terra e - Cap. 23.5
 422 lo lascio pensare a voi. Cadde bocconi a terra e coprendo di mille baci - Cap. 23.5
 423 viva come prima!... Non ti dispiace a vedermi solo e abbandonato da - Cap. 23.7

424 chi mi darà da mangiare? Dove anderò a dormire la notte? Chi mi farà la - *Cap. 23.7*
 425 ih! ih!... E mentre si disperava a questo modo, fece l'atto di volersi - *Cap. 23.8*
 426 grosso Colombo, il quale soffermatosi, a ali distese, gli gridò da una - *Cap. 23.9*
 427 - Pinocchio sono io! Il Colombo, a questa risposta, si calò - *Cap. 23.14*
 428 risposta, si calò velocemente e venne a posarsi a terra. Era più grosso di - *Cap. 23.14*
 429 si calò velocemente e venne a posarsi a terra. Era più grosso di un - *Cap. 23.14*
 430 ci porto io. - Come? - A cavallo sulla mia groppa. Sei - *Cap. 23.25*
 431 come una foglia. E lì, senza stare a dir altro, Pinocchio saltò sulla - *Cap. 23.27*
 432 che toccava quasi le nuvole. Giunto a quell'altezza straordinaria, il - *Cap. 23.28*
 433 ebbe la curiosità di voltarsi in giù a guardare: e fu preso da tanta - *Cap. 23.28*
 434 - soggiunse Pinocchio. - Fermiamoci a questa colombaia pochi minuti; e - *Cap. 23.32*
 435 non aveva mai potuto patire le vecchie: a sentir lui, gli facevano nausea, - *Cap. 23.34*
 436 lo stomaco: ma quella sera ne mangiò a strippapelle, e quando l'ebbe - *Cap. 23.34*
 437 spiaggia del mare. Il Colombo posò a terra Pinocchio, e non volendo - *Cap. 23.38*
 438 cos'è accaduto? - domandò Pinocchio a una vecchina. - Gli è accaduto - *Cap. 23.40*
 439 entrare in una barchetta per andare a cercarlo di là dal mare; e il - *Cap. 23.41*
 440 fra i grossi cavalloni, ora tornava a galleggiare: e Pinocchio ritto - *Cap. 23.46*
 441 levò il berretto anche lui e lo salutò e a furia di gesti, gli fece capire che - *Cap. 23.47*
 442 e di potersi avvicinare alla terra. Tutt' a un tratto venne una terribile - *Cap. 23.48*
 443 spari. Aspettarono che la barca tornasse a galla: ma la barca non si vide - *Cap. 23.48*
 444 videro un ragazzetto che, di vetta a uno scoglio, si gettava in mare - *Cap. 23.50*
 445 fuori con una gamba o con un braccio, a grandissima distanza dalla terra. - *Cap. 23.52*
 446 dalla speranza di arrivare in tempo a dare aiuto al suo povero babbo, - *Cap. 24.2*
 447 mare. Allora fece di tutto per arrivare a quella spiaggia: ma inutilmente. - *Cap. 24.5*
 448 volta l'ho scampata bella! Intanto a poco a poco il cielo si rasserenò; - *Cap. 24.8*
 449 l'ho scampata bella! Intanto a poco a poco il cielo si rasserenò; il sole - *Cap. 24.8*
 450 panni al sole per rasciugarli e si pose a guardare di qua e di là se per - *Cap. 24.9*
 451 ben bene, non vide altro dinanzi a sè che cielo, mare e qualche vela - *Cap. 24.9*
 452 i ragazzi ai rami degli alberi; ma a chi mai posso domandarlo? a - *Cap. 24.10*
 453 ma a chi mai posso domandarlo? a chi, se non c'è nessuno?... Quest' - *Cap. 24.10*
 454 di trovarsi solo, solo, solo in mezzo a quel gran paese disabitato, gli - *Cap. 24.11*
 455 che stava lì lì per piangere; quando tutt' a un tratto vide passare, a poca - *Cap. 24.11*
 456 quando tutt'a un tratto vide passare, a poca distanza dalla riva, un - *Cap. 24.11*
 457 per nome, il burattino gli gridò a voce alta, per farsi sentire: - *Cap. 24.12*
 458 - Devi prendere quella viottola là, a mancina, e camminare sempre - *Cap. 24.18*
 459 - E il mio babbo? - A quest'ora l'avrà inghiottito il - *Cap. 24.24*
 460 che da qualche giorno è venuto a spargere lo sterminio e la - *Cap. 24.24*
 461 Pinocchio, che di già cominciava a tremare dalla paura. - Se gli è - *Cap. 24.25*
 462 ciò, prese subito la viottola e cominciò a camminare di un passo svelto; - *Cap. 24.29*
 463 svelto, che pareva quasi che corresse. E a ogni più piccolo rumore che - *Cap. 24.29*
 464 rumore che sentiva, si voltava subito a guardare indietro, per la paura - *Cap. 24.29*
 465 bocca. Dopo mezz'ora di strada arrivò a un piccolo paese detto «il paese - *Cap. 24.30*
 466 un ozioso o un vagabondo, nemmeno a cercarlo col lumicino. - Ho - *Cap. 24.30*
 467 un soldo o un boccon di pane. A chiedere l'elemosina si - *Cap. 24.35*
 468 o di malattia, si trovano condannati a non potersi più guadagnare il - *Cap. 24.35*
 469 il carbonaio - ma te ne do quattro, a patto che tu m'aiuti a tirare fino - *Cap. 24.39*
 470 ne do quattro, a patto che tu m'aiuti a tirare fino a casa questi due - *Cap. 24.39*
 471 a patto che tu m'aiuti a tirare fino a casa questi due carretti di - *Cap. 24.39*
 472 galantuomo, la carità d'un soldo a un povero ragazzo, che sbadiglia - *Cap. 24.43*
 473 - Volentieri. Vieni con me a portar calcina - rispose il - *Cap. 24.44*
 474 durar fatica, allora ragazzo mio divertiti a sbadigliare, e buon pro ti faccia. - *Cap. 24.46*
 475 passarono altre venti persone: e a tutte Pinocchio chiese un po' - *Cap. 24.47*
 476 il bighellone per la strada, vai piuttosto a cercarti un po' di lavoro, e - *Cap. 24.48*
 477 a cercarti un po' di lavoro, e impara a guadagnarti il pane! Finalmente - *Cap. 24.48*
 478 ebbe bevuto come una spugna, borbottò a mezza voce, asciugandosi la - *Cap. 24.52*
 479 parole, soggiunse subito: - Se mi aiuti a portare a casa una di queste - *Cap. 24.55*
 480 subito: - Se mi aiuti a portare a casa una di queste brocche - *Cap. 24.55*
 481 - Pazienza! Vi porterò la brocca fino a casa! La brocca era molto pesa, - *Cap. 24.61*
 482 forza da portarla colle mani, si rassegnò a portarla in capo. Arrivati a - *Cap. 24.62*
 483 si rassegnò a portarla in capo. Arrivati a casa, la buona donnina fece - *Cap. 24.63*
 484 la buona donnina fece sedere Pinocchio a una piccola tavola apparecchiata, - *Cap. 24.63*

485 e disabitato da cinque mesi. Calmati
 486 da cinque mesi. Calmati a poco
 487 finì col farsi riconoscere, e disse
 488 gli altri ragazzi!... Ma come avete fatto
 489 - Una cosa facilissima: avvezzarti
 490 vanno volentieri alla scuola... - E
 491 babbo... Dove sarà il mio povero babbo
 492 Credo di sì: anzi ne sono sicura.
 493 che prese le mani alla Fata e cominciò
 494 vera strada. Ecco perchè son venuta
 495 la Fata - tu comincerai coll'andare
 496 un po' meno allegro. - Poi sceglierai
 497 - Dicevo... - mugolò il burattino
 498 a mezza voce - che oramai per andare
 499 pare un po' tardi... - Nossignore. Tieni
 500 nè mestieri... - Perchè? - Perchè
 501 o povero, è obbligato in questo mondo
 502 in questo mondo a far qualcosa,
 503 mondo a far qualcosa, a occuparsi,
 504 qualcosa, a occuparsi, a lavorare. Guai
 505 la vita del burattino mi è venuta
 506 a noia, e voglio diventare un ragazzo
 507 il giubbettino di dietro; chi si provava
 508 sotto il naso, e chi si attentava perfino
 509 scappar la pazienza, si rivolse
 510 e si pigliavano gioco di lui, e disse loro
 511 per la punta del naso. Ma non fece
 512 studioso, intelligente, sempre il primo
 513 a entrare nella scuola, sempre l'ultimo
 514 sempre l'ultimo a rizzarsi in piedi,
 515 - Io, no: io voglio andare
 516 per certe mie ragioni... ma anderò
 517 pesce di quella grossezza voglia star li
 518 quaderni sotto il braccio, si messero
 519 ai campi; e Pinocchio era sempre avanti
 520 canzonava i suoi compagni rimasti
 521 sciagurato in quel momento non sapeva
 522 momento non sapeva a quali paure e
 523 voltandosi ai compagni. - Sarà andato
 524 cosa che non era vera, e pigliandosela
 525 - E ora? che sugo ci avete trovato
 526 di farti venire con noi. Non ti vergogni
 527 diligente alla lezione? Non ti vergogni
 528 studio, che cosa ve ne importa? -
 529 importa moltissimo, perchè ci costringi
 530 fare per contentarvi? - Devi prendere
 531 nemici. - E se io volessi seguitare
 532 andandogli sul viso. Non venir qui
 533 qui a fare lo smargiasso: non venir qui
 534 chiedici scusa dell'offesa... o se no, guai
 535 un somaro!... - Cucù! - Ritonerai
 536 bene, da tener sempre i suoi nemici
 537 di non potersi misurare col burattino
 538 potersi misurare col burattino a corpo
 539 de' loro libri di scuola, cominciarono
 540 e ammalizzato, faceva sempre civetta
 541 di sopra al capo, andavano tutti
 542 fossero roba da mangiare, correvano
 543 roba da mangiare, correvano a frotte
 544 «Non è roba per noi: noi siamo avvezzi
 545 fra ragazzi e ragazzi raramente vanno

a poco a poco i morsi rabbiosi - *Cap. 24.65*
 a poco i morsi rabbiosi della fame, - *Cap. 24.65*
 a Pinocchio: - Birba d'un burattino! - *Cap. 25.2*
 a crescere così presto? - È un - *Cap. 25.6*
 a essere un ragazzino perbene. - - *Cap. 25.15*
 a me la scuola mi fa venire i - *Cap. 25.24*
 a quest'ora? - Non lo so. - *Cap. 25.26*
 A questa risposta fu tale e tanta - *Cap. 25.30*
 a baciargliele con tanta foga, che - *Cap. 25.30*
 a cercarti fin qui. Io sarò la tua - *Cap. 25.34*
 a scuola. Pinocchio diventò subito - *Cap. 25.38*
 a tuo piacere un'arte o un - *Cap. 25.40*
 a mezza voce - che oramai per - *Cap. 25.43*
 a scuola mi pare un po' tardi... - *Cap. 25.43*
 a mente che per istruirsi e per - *Cap. 25.44*
 a lavorare mi par fatica. - *Cap. 25.47*
 a far qualcosa, a occuparsi, a - *Cap. 25.48*
 a occuparsi, a lavorare. Guai a - *Cap. 25.48*
 a lavorare. Guai a lasciarsi - *Cap. 25.48*
 a lasciarsi prendere dall'ozio! - *Cap. 25.48*
 a noia, e voglio diventare un - *Cap. 25.50*
 a tutti i costi. Me l'hai promesso, - *Cap. 25.50*
 a fargli coll'inchiestro due grandi - *Cap. 26.3*
 a legargli dei fili ai piedi e alle - *Cap. 26.3*
 a quelli che più lo tafanavano e si - *Cap. 26.4*
 a muso duro: - Badate, ragazzi: io - *Cap. 26.4*
 a tempo: perchè Pinocchio stese la - *Cap. 26.7*
 a entrare nella scuola, sempre - *Cap. 26.11*
 a rizzarsi in piedi, a scuola finita. - *Cap. 26.11*
 a scuola finita. Il solo difetto che - *Cap. 26.11*
 a scuola. - Che t'importa della - *Cap. 26.22*
 a vederlo dopo la scuola. - - *Cap. 26.28*
 a fare il comodo tuo? Appena s'è - *Cap. 26.29*
 a correre attraverso ai campi; e - *Cap. 26.33*
 a tutti: pareva che avesse le ali ai - *Cap. 26.33*
 a una bella distanza, e nel vederli - *Cap. 26.34*
 a quali paure e a quali orribili - *Cap. 26.34*
 a quali orribili disgrazie andava - *Cap. 26.34*
 a far colazione, - rispose uno di - *Cap. 27.4*
 a male, disse loro con voce di - *Cap. 27.6*
 a darmi ad intendere la storiella del - *Cap. 27.7*
 a mostrarti tutti i giorni così - *Cap. 27.10*
 a studiar tanto, come fai? - E se - *Cap. 27.10*
 A noi ce ne importa moltissimo, - *Cap. 27.12*
 a fare una brutta figura col - *Cap. 27.12*
 a noia, anche tu, la scuola, la - *Cap. 27.16*
 a studiare? - Noi non ti - *Cap. 27.17*
 a fare lo smargiasso: non venir qui - *Cap. 27.20*
 a far tanto il galletto!... perchè se - *Cap. 27.20*
 a te!... - Cucù! - fece il burattino - *Cap. 27.23*
 a casa col naso rotto!... - Cucù! - *Cap. 27.29*
 a rispettosa distanza. Dove i suoi - *Cap. 27.34*
 a corpo a corpo, pensarono bene - *Cap. 27.35*
 a corpo, pensarono bene di metter - *Cap. 27.35*
 a scagliare contro di lui i *Sillabari*, - *Cap. 27.35*
 a tempo, sicchè i volumi, - *Cap. 27.35*
 a cascare nel mare. Figuratevi i - *Cap. 27.35*
 a frotte a fior d'acqua; ma dopo - *Cap. 27.36*
 a fior d'acqua; ma dopo avere - *Cap. 27.36*
 a cibarci molto meglio!» Intanto - *Cap. 27.36*
 a finir bene. Qualche disgrazia - *Cap. 27.38*

546 birba di Pinocchio, voltandosi indietro a guardarlo in cagnesco, gli disse - *Cap. 27.39*
 547 granchio dell'uggia! Faresti meglio a succhiare due pasticche di lichene - *Cap. 27.40*
 548 infreddatura di gola. Vai piuttosto a letto e cerca di sudare!... In - *Cap. 27.40*
 549 di tirare tutti i loro libri, occhiarono lì a poca distanza il fagotto dei libri - *Cap. 27.41*
 550 morticino, i ragazzi spaventati si dettero a scappare a gambe e in pochi - *Cap. 27.46*
 551 ragazzi spaventati si dettero a scappare a gambe e in pochi minuti non si - *Cap. 27.46*
 552 più morto che vivo, nondimeno corse a inzuppare il suo fazzoletto - *Cap. 27.47*
 553 fazzoletto nell'acqua del mare e si pose a bagnare la tempia del suo - *Cap. 27.47*
 554 anche me... O Dio mio! come farò ora a tornare a casa?... Con che - *Cap. 27.48*
 555 O Dio mio! come farò ora a tornare a casa?... Con che coraggio potrò - *Cap. 27.48*
 556 di me?... dove fuggirò?... Dove andero a nascondermi?... Oh! quant'era - *Cap. 27.48*
 557 mille volte meglio che fossi andato a scuola!... Perché ho dato retta a - *Cap. 27.48*
 558 andato a scuola!... Perché ho dato retta a questi compagni, che sono la - *Cap. 27.48*
 559 lascio dir tutti, e poi fo sempre a modo mio! E dopo mi tocca a - *Cap. 27.48*
 560 sempre a modo mio! E dopo mi tocca a scontarle... E così, da che sono - *Cap. 27.48*
 561 sarà di me?... E Pinocchio continuava a piangere, a berciare, a darsi dei - *Cap. 27.49*
 562 E Pinocchio continuava a piangere, a berciare, a darsi dei pugni nel - *Cap. 27.49*
 563 continuava a piangere, a berciare, a darsi dei pugni nel capo e a - *Cap. 27.49*
 564 a berciare, a darsi dei pugni nel capo e a chiamar per nome il povero - *Cap. 27.49*
 565 nome il povero Eugenio: quando senti a un tratto un rumore sordo di - *Cap. 27.49*
 566 così sdraiato per terra? - domandarono a Pinocchio. - Assisti questo mio - *Cap. 27.51*
 567 ragazzino ferito nel capo. Portatelo a casa vostra e assistetelo. Domani - *Cap. 27.69*
 568 vostra e assistetelo. Domani torneremo a vederlo. Quindi si volsero a - *Cap. 27.69*
 569 torneremo a vederlo. Quindi si volsero a Pinocchio e, dopo averlo messo - *Cap. 27.70*
 570 e, dopo averlo messo in mezzo a loro due, gl'intimarono con - *Cap. 27.70*
 571 farselo ripetere, il burattino cominciò a camminare per quella viottola, - *Cap. 27.72*
 572 una sola parola. Eppure, in mezzo a quella specie di stupidità e di - *Cap. 27.72*
 573 folata di vento strapazzone levò di testa a Pinocchio il berretto, - *Cap. 27.73*
 574 il burattino ai carabinieri - che vada a riprendere il mio berretto? - *Cap. 27.74*
 575 in bocca fra i denti, e poi cominciò a correre di gran carriera verso la - *Cap. 27.76*
 576 era questo il nome del can mastino) a furia di correre e correre, l'aveva - *Cap. 28.2*
 577 era oramai vicina e il mare si vedeva li a pochi passi. Appena fu sulla - *Cap. 28.4*
 578 potuto fare un ranocchio, e andò a cascare in mezzo all'acqua. - *Cap. 28.5*
 579 ad annaspate colle zampe per reggersi a galla ma più annaspava e più - *Cap. 28.5*
 580 col capo sott'acqua. Quando tornò a rimettere il capo fuori, il povero - *Cap. 28.6*
 581 mio!... salvami dalla morte!... A quelle grida strazianti, il - *Cap. 28.10*
 582 aveva un cuore eccellente, si mosse a compassione, e voltosi al cane - *Cap. 28.10*
 583 gli disse: - Ma se io ti aiuto a salvarti, mi prometti di non - *Cap. 28.11*
 584 babbo gli aveva detto tante volte che a fare una buona azione non ci si - *Cap. 28.13*
 585 non ci si scapita mai, andò nuotando a raggiungere Alidoro, e, presolo - *Cap. 28.13*
 586 Per altro il burattino, non volendo fare a fidarsi troppo, stimò cosa - *Cap. 28.14*
 587 Alidoro, fai buon viaggio e tanti saluti a casa. - Addio Pinocchio - *Cap. 28.15*
 588 ci riparleremo. Pinocchio seguìto a nuotare, tenendosi sempre vicino - *Cap. 28.17*
 589 essere del fuoco. Tanto meglio! Anderò a rasciugarmi e a riscaldarmi, e poi? - *Cap. 28.18*
 590 Tanto meglio! Anderò a rasciugarmi e a riscaldarmi, e poi?... e poi sarà - *Cap. 28.18*
 591 meraviglia si trovò rinchiuso dentro a una grossa rete in mezzo a un - *Cap. 28.19*
 592 dentro a una grossa rete in mezzo a un brulichio di pesci d'ogni - *Cap. 28.19*
 593 andarono tutti alla rinfusa nella conca, a tener compagnia alle triglie. - *Cap. 28.33*
 594 razza di pesce è questo? Dei pesci fatti a questo modo non mi ricordo di - *Cap. 28.36*
 595 di averne mangiati mai! E tornò a guardarlo attentamente, e dopo - *Cap. 28.37*
 596 amicizia e di stima particolare, lascerà a te la scelta del come vuoi essere - *Cap. 28.45*
 597 nel tegame colla salsa di pomodoro? - a dir la verità, - rispose - *Cap. 28.46*
 598 lasciato libero, per potermene tornare a casa mia. - Tu scherzi! Ti pare - *Cap. 28.46*
 599 burattino in questi mari. Lascia fare a me: ti friggerò in padella - *Cap. 28.47*
 600 a me: ti friggerò in padella assieme a tutti gli altri pesci, e te ne - *Cap. 28.47*
 601 una consolazione. L'infelice Pinocchio, a quest'antifona, cominciò a - *Cap. 28.48*
 602 Pinocchio, a quest'antifona, cominciò a piangere, a strillare, a - *Cap. 28.48*
 603 a quest'antifona, cominciò a piangere, a strillare, a raccomandarsi: e - *Cap. 28.48*
 604 cominciò a piangere, a strillare, a raccomandarsi: e piangendo - *Cap. 28.48*
 605 - Quant'era meglio, che fossi andato a scuola!... Ho voluto dar retta ai - *Cap. 28.48*
 606 di legno, pieno di farina, si dette a infarinare tutti quei pesci; e man - *Cap. 28.50*

668 - Dove corri con tanta furia? - A casa. La mia buona Fata vuole
669 cento ragazzi. - E il viaggio lo fate a piedi? - Fra poco passerà di
670 vedrai. - No, no: voglio ritornare a casa. - Aspetta altri due minuti.
671 - Oramai ho fatto tardi!... e tornare a casa un'ora prima o un'ora
672 era già fatta notte e notte buia: quando a un tratto videro muoversi in
673 Pinocchio. - È il carro che viene a prendermi. Dunque, vuoi venire,
674 erano bigi, altri bianchi, altri brizzolati a uso pepe e sale, e altri rigati a
675 a uso pepe e sale, e altri rigati a grandi strisce gialle e turchine.
676 ne restavano innamorati e facevano a gara nel montare sul suo carro,
677 il carro si fu fermato, l'omino si volse a Lucignolo e, con mille smorfie e
678 se non c'è posto dentro, io mi adatterò a star seduto sulle stanghe del
679 del carro. E spiccato un salto, montò a cavalcioni sulle stanghe. - E tu,
680 l'omino volgendosi tutto complimentoso a Pinocchio - che intendi fare?
681 Pinocchio. - Io voglio tornarmene a casa mia: voglio studiare e
682 - disse allora Lucignolo. - Dài retta a me: vieni via con noi e staremo
683 - disse il burattino che cominciava a intenerirsi e a ciurlar nel manico.
684 burattino che cominciava a intenerirsi e a ciurlar nel manico. - Non ti
685 sei gradito, posso cederti il mio posto a cassetta... - E voi?... - E
686 E voi?... - E io farò la strada a piedi. - No, davvero, che non
687 Preferisco piuttosto di salire in groppa a qualcuno di questi ciuchini! -
688 cavalcare: ma la bestiola, voltandosi a secco, gli dette una gran musata
689 gran musata nello stomaco e lo gettò a gambe all'aria. Figuratevi la
690 ragazzi, smesso di ridere, cominciarono a urlare: *viva Pinocchio!* e a fare
691 cominciarono a urlare: *viva Pinocchio!* e a fare una smanacciata di
692 Poi disse al burattino: - Rimonta pure a cavallo e non aver paura. Quel
693 Pinocchio montò: e il carro cominciò a muoversi: ma nel tempo che i
694 disse: - Povero gonzo! Hai voluto fare a modo tuo, ma te ne pentirai!
695 come un ghiro e l'omino, seduto a cassetta, canterellava fra i denti:
696 vocina fioca che gli disse: - Tienilo a mente, grullerello! I ragazzi che
697 ma allora sarà tardi!... A queste parole bisbigliate
698 dalla groppa della cavalcatura e andò a prendere il suo ciuchino per il
699 Ma che forse gli avete insegnato anche a parlare? - No: ha imparato da
700 parlare? - No: ha imparato da sè a borbottare qualche parola,
701 l'omino - non perdiamo il nostro tempo a veder piangere un ciuco.
702 a veder piangere un ciuco. Rimonta a cavallo, e andiamo: la nottata è
703 Questo paese non somigliava a nessun altro paese del mondo.
704 un cavallino di legno: questi facevano a mosca-cieca, quegli altri si
705 chi faceva i salti mortali, chi si divertiva a camminare colle mani in terra e
706 che t'eri messo in capo di tornartene a casa dalla tua Fata, per perdere
707 dalla tua Fata, per perdere il tempo a studiare!... Se oggi ti sei liberato
708 noia dei libri e delle scuole, lo devi a me, ai miei consigli, alle mie
709 e non può consigliarti altro che a far del male!... - Povero maestro!
710 capo. - Lo so pur troppo che mi aveva a noia e che si divertiva sempre a
711 aveva a noia e che si divertiva sempre a calunniarmi, ma io sono
712 *A Pinocchio gli vengono gli orecchi* - Cap. 32.1
713 *a ragliare.* - E questa sorpresa - Cap. 32.1
714 orecchi piccini piccini: tanto piccini che a occhio nudo, non si vedevano - Cap. 32.6
715 paio di orecchi asinini. Lascio pensare a voi il dolore, la vergogna, e la - Cap. 32.8
716 del povero Pinocchio! Cominciò a piangere, a strillare, a battere la - Cap. 32.9
717 Pinocchio! Cominciò a piangere, a strillare, a battere la testa nel - Cap. 32.9
718 Cominciò a piangere, a strillare, a battere la testa nel muro: ma - Cap. 32.9
719 davanti: e, dopo aver tastato il polso a Pinocchio, gli disse sospirando: - Cap. 32.15
720 tutti quei ragazzi svogliati che, pigliando a noia i libri, le scuole e i maestri, - Cap. 32.26
721 compagno di scuola. Io volevo tornare a casa: io volevo essere ubbidiente: - Cap. 32.31
722 essere ubbidiente: io volevo seguire a studiare e a farmi onore... ma - Cap. 32.31
723 io volevo seguire a studiare e a farmi onore... ma Lucignolo mi - Cap. 32.31
724 mi disse: «Perchè vuoi tu annoiarti a studiare? perchè vuoi andare alla - Cap. 32.31
725 e che aveva fatto tanto per me!... e a quest'ora non sarei più un - Cap. 32.33
726 tanti! Ma se incontro Lucignolo, guai a lui! Gliene voglio dire un sacco - Cap. 32.33
727 del naso. Poi uscì: e si dette a cercare Lucignolo da per tutto. - Cap. 32.35
728 ma non lo trovò. Ne chiese notizia a quanti incontrò per la via, ma - Cap. 32.35

729	nessuno l'aveva veduto. Allora andò	a cercarlo a casa: e, arrivato alla	- Cap. 32.36
730	l'aveva veduto. Allora andò a cercarlo	a casa: e, arrivato alla porta, bussò.	- Cap. 32.36
731	il medico, perchè mi son fatto male	a questo ginocchio. E tu, caro	- Cap. 32.49
732	- Oh! povero Lucignolo!...	A queste parole tenne dietro un	- Cap. 32.53
733	Dunque attenti! E Pinocchio cominciò	a contare a voce alta: - Uno! Due	- Cap. 32.74
734	E Pinocchio cominciò a contare	a voce alta: - Uno! Due! Tre	- Cap. 32.74
735	sul più bello del ridere, Lucignolo tutt'	a un tratto si chetò, e barcollando	- Cap. 32.78
736	gambe. - Non mi riesce più neanche	a me - gridò Pinocchio, piangendo	- Cap. 32.82
737	così, si piegarono tutti e due carponi	a terra e, camminando con le mani	- Cap. 32.83
738	con le mani e coi piedi, cominciarono	a girare e a correre per la stanza.	- Cap. 32.83
739	e coi piedi, cominciarono a girare e	a correre per la stanza. E intanto	- Cap. 32.83
740	vergogna e dal dolore, si provarono	a piangere e a lamentarsi del loro	- Cap. 32.84
741	e dal dolore, si provarono a piangere e	a lamentarsi del loro destino.	- Cap. 32.84
742	in questo paese. Aprite subito, o guai	a voi!	- Cap. 32.86
743	<i>Diventato un ciuchino vero, è portato</i>	a vendere, e lo compra il Direttore	- Cap. 33.1
744	<i>compagnia di pagliacci per insegnarli</i>	a ballare e a saltare i cerchi: ma	- Cap. 33.1
745	<i>di pagliacci per insegnarli a ballare e</i>	a saltare i cerchi: ma una sera	- Cap. 33.1
746	nella stanza, disse col suo solito risolino	a Pinocchio e a Lucignolo: - Bravi	- Cap. 33.2
747	col suo solito risolino a Pinocchio e	a Lucignolo: - Bravi ragazzi! Avete	- Cap. 33.2
748	alla voce. E per questo eccomi qui.	A tali parole, i due ciuchini	- Cap. 33.4
749	poi, tirata fuori la striglia, cominciò	a strigliarli per bene. E quando a	- Cap. 33.5
750	a strigliarli per bene. E quando	a furia di strigliarli, li ebbe fatti	- Cap. 33.5
751	fu comprato da un contadino,	a cui era morto il somaro il giorno	- Cap. 33.7
752	andava di tanto in tanto con un carro	a girare per il mondo: strada	- Cap. 33.8
753	tutti i ragazzi svogliati, che avevano	a noia i libri e le scuole: e dopo	- Cap. 33.8
754	Quando poi quei poveri ragazzi illusi,	a furia di baloccarsi sempre e di	- Cap. 33.8
755	s'impadroniva di loro e li portava	a vendere sulle fiere e su i mercati.	- Cap. 33.8
756	andò incontro fin dai primi giorni	a una vita durissima e strapazzata.	- Cap. 33.9
757	hai dei capricci per il capo, penserò io	a levarteli!... E a titolo di	- Cap. 33.12
758	il capo, penserò io a levarteli!... E	a titolo di correzione, gli affibbiò	- Cap. 33.13
759	Pinocchio, dal gran dolore, cominciò	a piangere e a tagliare, e	- Cap. 33.14
760	dal gran dolore, cominciò a piangere e	a tagliare, e tagliando, disse: - J-a	- Cap. 33.14
761	somaro, par tuo, lo dovessi mantenere	a petti di pollo e cappone in	- Cap. 33.18
762		A quella seconda frustata	- Cap. 33.19
763	ore che non aveva mangiato, cominciò	a sbadigliare dal grande appetito.	- Cap. 33.20
764	trovando altro nella greppia, si rassegnò	a masticare un po' di fieno: e	- Cap. 33.21
765	stato meglio che avessi continuato	a studiare!... A quest'ora, invece di	- Cap. 33.22
766	che avessi continuato a studiare!...	A quest'ora, invece di fieno, potrei	- Cap. 33.22
767	- Pazienza! - ripetè, continuando	a masticare. - Che almeno la mia	- Cap. 33.25
768	la mia disgrazia possa servir di lezione	a tutti i ragazzi disobbedienti e	- Cap. 33.25
769	con me nel Circo e là ti insegnerò	a saltare i cerchi, a rompere col	- Cap. 33.26
770	e là ti insegnerò a saltare i cerchi,	a rompere col capo le botti di	- Cap. 33.26
771	a rompere col capo le botti di foglio e	a ballare il valzer e la polca,	- Cap. 33.26
772	IL TEATRO SARÀ ILLUMINATO	A GIORNO./ Quella sera, come	- Cap. 33.28
773	posto distinto, nè un palco, nemmeno	a pagarlo a peso d'oro. Le	- Cap. 33.30
774	nè un palco, nemmeno a pagarlo	a peso d'oro. Le gradinate del	- Cap. 33.30
775	vestito in giubba nera, calzoni bianchi	a coscia e stivaloni di pelle fin	- Cap. 33.32
776	l'onore nonchè il piacere di presentare	a questo intelligente e cospicuo	- Cap. 33.34
777	al Circo. Egli era tutto agghindato	a festa. Aveva una briglia nuova di	- Cap. 33.36
778	rispettabili auditori! Non starò qui	a farvi menzogna delle grandi	- Cap. 33.38
779	invece di domani sera, sarà posticipato	a domattina, alle ore 11	- Cap. 33.38
780	riverenza: quindi volgendosi	a Pinocchio, gli disse: - Animo	- Cap. 33.39
781	piegò subito i due ginocchi davanti fino	a terra, e rimase inginocchiato fino	- Cap. 33.41
782	fino a terra, e rimase inginocchiato fino	a tanto che il direttore,	- Cap. 33.41
783	si rizzò sulle quattro gambe e cominciò	a girare intorno al Circo,	- Cap. 33.43
784	- Alla carriera! - e Pinocchio si dette	a correre di gran carriera. Ma in	- Cap. 33.47
785	in aria, scaricò un colpo di pistola.	A quel colpo il ciuchino, fingendosi	- Cap. 33.48
786	davvero. Rizzatosi da terra in mezzo	a uno scoppio di applausi, d'urli e	- Cap. 33.49
787	vincere dalla gran contentezza, si provò	a gridare: - O Fatina mia! oh!	- Cap. 33.50
788	che non è buona creanza mettersi	a tagliare in faccia al pubblico, gli	- Cap. 33.53
789	tirato fuori un palmo di lingua, durò	a leccarsi il naso almeno cinque	- Cap. 33.54

790	gli si empirono di lacrime e cominciò	a piangere direttamente. Nessuno	- Cap. 33.56
791	Da bravo, Pinocchio! Ora farete vedere	a questi signori con quanta grazia	- Cap. 33.57
792	Quando si rizzò, era azzoppito, e	a malapena potè ritornare alla	- Cap. 33.59
793	somaro zoppo? Sarebbe un mangiapane	a ufo. Portalo dunque in piazza e	- Cap. 33.64
794	del mio paese. Lascio pensare	a voi, ragazzi, il bel piacere che fu	- Cap. 33.69
795	quando senti che era destinato	a diventare un tamburo! Fatto sta	- Cap. 33.69
796	con quel macigno al collo, andò subito	a fondo: e il compratore, tenendo	- Cap. 33.71
797	sempre stretta in mano la fune, si pose	a sedere sopra uno scoglio,	- Cap. 33.71
798	disse, scorrendo da sè solo: -	A quest'ora il mio povero ciuchino	- Cap. 34.3
799	pelle questo bel tamburo. E cominciò	a tirare la fune, con la quale lo	- Cap. 34.4
800	tira, tira, tira, alla fine vide apparire	a fior d'acqua... indovinate? Invece	- Cap. 34.4
801	di un ciuchino morto, vide apparire	a fior d'acqua un burattino vivo,	- Cap. 34.4
802	credè di sognare e rimase lì intontito,	a bocca aperta e con gli occhi fuori	- Cap. 34.5
803	di divertirti alle mie spalle! Guai	a te se mi scappa la pazienza!... -	- Cap. 34.15
804	libero come un uccello nell'aria, prese	a dirgli così: - Sappiate dunque	- Cap. 34.17
805	legno, come sono oggi: ma mi trovavo	a tocco e non tocco di diventare	- Cap. 34.18
806	non la faccia provare neppure	a voi! Portato a vendere sul	- Cap. 34.18
807	la faccia provare neppure a voi! Portato	a vendere sul mercato degli asini,	- Cap. 34.18
808	cosa farsi d'un asino zoppo, mi mandò	a rivendere, e voi mi avete	- Cap. 34.18
809	luogo per uccidermi, ma poi, cedendo	a un sentimento pietoso di	- Cap. 34.24
810	- E la mia mamma, la quale somiglia	a tutte quelle buone mamme, che	- Cap. 34.26
811	di essere abbandonati e lasciati in balia	a sè stessi. Dicevo, dunque, che la	- Cap. 34.26
812	di affogare, mandò subito intorno	a me un branco infinito di pesci, i	- Cap. 34.26
813	un ciuchino bell'e morto, cominciarono	a mangiarmi! E che bocconi che	- Cap. 34.26
814	qua, chi in là, senza voltarsi nemmeno	a dirmi grazie. Ed eccovi	- Cap. 34.28
815	daccapo al mercato, e ti rivenderò	a peso di legno stagionato per	- Cap. 34.29
816	di me. E poi rideva e seguiva	a nuotare: e dopo un poco,	- Cap. 34.32
817	della bella Bambina. Lascio pensare	a voi se il cuore del povero	- Cap. 34.37
818	il cuore del povero Pinocchio cominciò	a battere più forte! Raddoppiando	- Cap. 34.37
819	di forza e di energia, si diè	a nuotare verso lo scoglio bianco:	- Cap. 34.37
820	verso lo scoglio bianco: ed era già	a mezza strada, quand'ecco uscir	- Cap. 34.37
821	zanne, che avrebbero fatto paura anche	a vederle dipinte. E sapete chi	- Cap. 34.37
822	carità, o sei perduto!... E Pinocchio	a nuotar più lesto che mai, e via, e	- Cap. 34.46
823	le sue zampine davanti per aiutarlo	a uscire dell'acqua!... Ma oramai	- Cap. 34.46
824	raggiunto: il mostro, tirando il fiato	a sè, si bevve il povero burattino,	- Cap. 34.47
825	lui, in che mondo si fosse. Intorno	a sè c'era da ogni parte un gran	- Cap. 34.48
826	corpo al mostro marino, allora cominciò	a piangere e a strillare: e	- Cap. 34.49
827	marino, allora cominciò a piangere e	a strillare: e piangendo diceva: -	- Cap. 34.49
828	povero me! Non c'è nessuno che venga	a salvarmi? - Chi vuoi che ti salvi,	- Cap. 34.50
829	digerito! - urlò Pinocchio, ricominciando	a piangere. - Neppure io vorrei	- Cap. 34.58
830	quando si nasce Tonni, c'è più dignità	a morir sott'acqua che sott'olio!...	- Cap. 34.59
831	questa conversazione al buio, parve	a Pinocchio di veder lontan	- Cap. 34.66
832	di esser digerito!... - Voglio andare	a trovarlo. Non potrebbe darsi il	- Cap. 34.69
833	Tonno, si mosse brancolando in mezzo	a quel buio, e cominciò a	- Cap. 35.2
834	in mezzo a quel buio, e cominciò	a camminare a tastoni dentro il	- Cap. 35.2
835	a quel buio, e cominciò a camminare	a tastoni dentro il corpo del	- Cap. 35.2
836	di pesce fritto, che gli pareva d'essere	a mezza quaresima. E più andava	- Cap. 35.3
837	fu arrivato... che cosa trovò? Ve lo do	a indovinare in mille: trovò una	- Cap. 35.4
838	una bottiglia di cristallo verde, e seduto	a tavola un vecchietto tutto	- Cap. 35.4
839	gli scappavano perfino di bocca.	A quella vista il povero Pinocchio	- Cap. 35.5
840	al collo del vecchietto, cominciò	a urlare: - Oh! babbino mio!	- Cap. 35.5
841	sul capo e quante cose mi sono andate	a traverso! Figuratevi che il giorno	- Cap. 35.8
842	mi compraste l'Abbecedario per andare	a scuola, io scappai a vedere i	- Cap. 35.8
843	per andare a scuola, io scappai	a vedere i burattini, e il burattinaio	- Cap. 35.8
844	cinque monete d'oro, perchè le portassi	a voi, ma io trovai la Volpe e il	- Cap. 35.8
845	incontrai gli assassini che si messero	a corrermi dietro, e io via, e loro	- Cap. 35.8
846	dietro, e io via, finchè m'impiccarono	a un ramo della Quercia Grande,	- Cap. 35.8
847	Bambina dai capelli turchini mi mandò	a prendere con una carrozzina, e i	- Cap. 35.8
848	detto una bugia, e il naso cominciò	a crescermi e non mi passava più	- Cap. 35.8
849	per cui andai con la Volpe e col Gatto	a sotterrare le quattro monete d'oro,	- Cap. 35.8
850	all'Osteria, e il pappagallo si messe	a ridere, e viceversa di due mila	- Cap. 35.8

851 colla coda che gli fumava, cominciò
852 si fabbricava una barchettina per venirti
853 parsi due secoli! - E come avete fatto
854 si salvarono tutti, ma il bastimento colò
855 da perdere. Bisogna pensar subito
856 Bisogna pensar subito a fuggire... -
857 dalla bocca del Pesce-cane e gettandosi
858 - E che importa?... Voi mi monterete
859 tu, possa aver tanta forza da portarmi
860 sulle spalle? - Provatevi e vedrete!
861 disse al suo babbo: - Venite dietro
862 e di palpitazione di cuore, era costretto
863 di cuore, era costretto a dormire
864 giorno. Venite dunque, babbino, dietro
865 in quell'immensa bocca, cominciarono
866 lì lì per fare il gran salto e per gettarsi
867 disse al suo babbo: - Montatemi
868 fatto suo, si gettò nell'acqua e cominciò
869 il suo chiarore e il Pesce-cane seguiva
870 che il suo babbo, il quale gli stava
871 babbo! Fra pochi minuti arriveremo
872 umore: ma invece... Invece cominciava
873 al Pesce-cane. - E come hai fatto
874 io. - Tonno mio, tu capiti proprio
875 più comodo di mettersi addirittura
876 anni. Giunti alla riva, Pinocchio saltò
877 terra il primo, per aiutare il suo babbo
878 e Pinocchio, piegandosi coi ginocchi
879 un affettuosissimo bacio sulla bocca.
880 talmente commosso, che vergognandosi
881 Pinocchio, offrendo il suo braccio
882 d'una volta. Figuratevi che il Gatto,
883 miseria, si trovò costretta un bel giorno
884 a vendere perfino la sua bellissima coda
885 voce di piagnisteo - fai un po' di carità
886 fatti altri cento passi, videro in fondo
887 tira anche
888 hai ragione da vendere e io terrò
889 mi hai data. Ma mi dici come hai fatto
890 non lo rivedrò più... il Pesce-cane
891 era la mia cara Fatina!... - cominciò
892 che cerchi. Pinocchio andò di corsa
893 ci possiamo accomodare. Vuoi adattarti
894 Gli è quell'ordigno di legno, che serve
895 sudore dalla testa ai piedi. Una fatica
896 è in fin di vita. - Mi menate
897 mi è fisionomia nuova! E chinatosi fino
898 in dialetto asinino: - Chi sei?
899 povero Lucignolo! - disse Pinocchio
900 - Che cosa dovrei far'io che lo compri
901 in poi, continuò più di cinque mesi
902 mattina, prima dell'alba, per andare
903 babbo. Nè si contentò di questo: perchè
904 perchè a tempo avanzato, imparò
905 provvedeva con moltissimo giudizio
906 un elegante carrettino per condurre
907 Nelle veglie poi della sera, si esercitava
908 poi della sera, si esercitava a leggere e
909 si serviva di un fuscello temperato
910 e di tirarsi avanti, non solo era riuscito
911 un vestitino nuovo. Una mattina disse

a ridere e gli si strappò una vena
a cercare» e io gli dissi: «Oh,
a campare? E dove avete trovata
a fondo e il solito Pesce-cane, che
a fuggire... - A fuggire?... e come?
A fuggire?... e come? - Scappando
a nuoto in mare. - Tu parli bene:
a cavalluccio sulle spalle e io, che
a nuoto sulle spalle? - Provatevi e
A ogni modo se sarà scritto in
a me, e non abbiate paura. E così
a dormire a bocca aperta: per cui
a bocca aperta: per cui Pinocchio,
a me e fra poco saremo salvi.
a camminare in punta di piedi sulla
a nuoto nel mare, quando, sul più
a cavalluccio sulle spalle e
a nuotare. Il mare era tranquillo
a dormire di un sonno così
a cavalluccio sulle spalle e aveva le
a terra e saremo salvi. - Ma dov'è
a scoraggiarsi: le forze gli scemavano,
a scappare? - Ho imitato il tuo
a tempo! Ti prego per l'amore che
a sedere sulla groppa del Tonno.
a terra il primo, per aiutare il suo
a fare altrettanto: poi si voltò al
a terra, gli posò un affettuosissimo
A questo tratto di spontanea e
a farsi veder piangere come un
a Geppetto, che aveva appena il
a furia di fingersi cieco, aveva
a vendere perfino la sua bellissima
a un merciaio ambulante, che la
a questi due poveri infermi. -
a una viottola in mezzo ai campi
a me un manico di martello: ma
a mente la lezione che mi hai data.
a comprarti questa bella capanna?
a quest'ora l'avrà bell'e divorato!...»
a urlare Pinocchio, singhiozzando e
a casa dell'ortolano Giangio: ma
a girare il Bindolo? - Che cos'
a tirar su l'acqua dalla cisterna,
a quel modo non l'aveva durata
a vederlo? - disse Pinocchio. -
a lui, gli domandò in dialetto
A questa domanda, il ciuchino aprì
a mezza voce: e presa una
a quattrini contanti? - Vi dirò...
a levarsi ogni mattina, prima
a girare il bindolo, e guadagnare
a tempo avanzato, imparò a
a fabbricare anche i canestri e i
a tutte le spese giornaliere. Fra le
a spasso il suo babbo alle belle
a leggere e a scrivere. Aveva
a scrivere. Aveva comprato nel
a uso penna; e non avendo nè
a mantenere quasi agiatamente il
a suo padre: - Vado qui al

- Cap. 35.8
- Cap. 35.8
- Cap. 35.12
- Cap. 35.13
- Cap. 35.18
- Cap. 35.19
- Cap. 35.20
- Cap. 35.22
- Cap. 35.23
- Cap. 35.24
- Cap. 35.26
- Cap. 35.28
- Cap. 35.28
- Cap. 35.29
- Cap. 35.30
- Cap. 35.30
- Cap. 35.38
- Cap. 35.39
- Cap. 35.39
- Cap. 36.2
- Cap. 36.4
- Cap. 36.7
- Cap. 36.16
- Cap. 36.18
- Cap. 36.20
- Cap. 36.23
- Cap. 36.23
- Cap. 36.25
- Cap. 36.25
- Cap. 36.25
- Cap. 36.27
- Cap. 36.32
- Cap. 36.32
- Cap. 36.32
- Cap. 36.33
- Cap. 36.45
- Cap. 36.57
- Cap. 36.59
- Cap. 36.59
- Cap. 36.64
- Cap. 36.65
- Cap. 36.69
- Cap. 36.76
- Cap. 36.78
- Cap. 36.82
- Cap. 36.84
- Cap. 36.88
- Cap. 36.88
- Cap. 36.90
- Cap. 36.93
- Cap. 36.94
- Cap. 36.100
- Cap. 36.100
- Cap. 36.100
- Cap. 36.100
- Cap. 36.101
- Cap. 36.101
- Cap. 36.101
- Cap. 36.102
- Cap. 36.103

912	padre: - Vado qui al mercato vicino,	a comprarmi una giacchetta, un	- Cap. 36.104
913	e un paio di scarpe. Quando tornerò	a casa - soggiunse ridendo - sarò	- Cap. 36.104
914	signore. E uscito di casa, comincio	a correre tutto allegro e contento.	- Cap. 36.105
915	tutto allegro e contento. Quando	a un tratto sentì chiamarsi per	- Cap. 36.105
916	rammenti di quella volta, quando scesi	a farti lume e che tu rimanesti	- Cap. 36.108
917	è molto lontana di qui? potrei andare	a trovarla? A tutte queste	- Cap. 36.109
918	di qui? potrei andare a trovarla?	A tutte queste domande fatte	- Cap. 36.110
919	Fatina!... Se avessi un milione, correrei	a portarglielo... Ma io non ho che	- Cap. 36.114
920	soldi... eccoli qui: andavo giusto	a comprarmi un vestito nuovo.	- Cap. 36.114
921	vestito nuovo. Prendili, Lumaca, e va'	a portarli subito alla mia buona	- Cap. 36.114
922	contro il suo costume, comincio	a correre come una lucertola nei	- Cap. 36.117
923	d'agosto. Quando Pinocchio tornò	a casa, il suo babbo gli domandò:	- Cap. 36.118
924	di giunco, ne fece sedici. Poi andò	a letto e si addormentò. E nel	- Cap. 36.122
925	tutte le monellerie che hai fatto fino	a oggi. I ragazzi che assistono	- Cap. 36.123
926	giudizio per l'avvenire, e sarai felice.»	A questo punto il sogno finì, e	- Cap. 36.124
927	oro, tutti nuovi di zecca. Dopo andò	a guardarsi allo specchio, e gli	- Cap. 36.127
928	In mezzo	a tutte queste meraviglie, che si	- Cap. 36.128
929	era desto davvero o se sognava sempre	a occhi aperti. - E il mio babbo	- Cap. 36.128
930	E il mio babbo dov'è? - gridò tutt'	a un tratto: ed entrato nella	- Cap. 36.129
931	accennò un grosso burattino appoggiato	a una seggiola, col capo girato	- Cap. 36.135
932	con le gambe incrociate e ripiegate	a mezzo, da parere un miracolo	- Cap. 36.135
933	se stava ritto. Pinocchio si voltò	a guardarlo; e dopo che l'ebbe	- Cap. 36.136

abbaco 1

1	cosa fate costì per terra? - Insegno l'	abbaco alle formicole. - Buon pro vi	- Cap. 2.7
---	---	--------------------------------------	------------

abbaiando 2

1	E poi comincio ad abbaiare: e,	abbaiando proprio come se fosse	- Cap. 22.25
2	aveva gli occhi impauriti e stralunati, e,	abbaiando, gridava: - Affogo!	- Cap. 28.6

abbaiare 4

1	ricordati di stare a orecchi ritti e di	abbaiare. Dopo quest'ultimo	- Cap. 21.23
2	dormire e non ti venga mai l'estro di	abbaiare e di svegliare il contadino.	- Cap. 22.19
3	a guisa di puntello. E poi comincio ad	abbaiare: e, abbaiando proprio	- Cap. 22.25
4	casotto per dirmi: «Se prometti di non	abbaiare e di non svegliare il	- Cap. 22.38

abbaiata 1

1	bu - bu - bu. A quell'	abbaiata, il contadino saltò il letto,	- Cap. 22.26
---	------------------------	--	--------------

abballottavano 1

1	rincorrendosi e accavallandosi se lo	abballottavano fra di loro, come se	- Cap. 24.5
---	--------------------------------------	-------------------------------------	-------------

abbandonano 1

1	che si ribellano ai loro genitori e che	abbandonano capricciosamente la	- Cap. 4.14
---	---	---------------------------------	-------------

abbandonare 1

1	diavolo va tutta in crusca.» - Non ci	abbandonare !... -.... are! - ripeté il	- Cap. 36.42
---	---------------------------------------	---	--------------

abbandonata 2

1	DI DOLORE/ PER ESSERE STATA	ABBANDONATA DAL SUO/	- Cap. 23.4
2	un zinzino di cuore, non avrei mai	abbandonata quella buona Fata,	- Cap. 32.33

abbandonati 1

1	portamenti, meriterebbero di essere	abbandonati e lasciati in balia a sè	- Cap. 34.26
---	-------------------------------------	--------------------------------------	--------------

abbandonato 1

1	Non ti dispiace a vedermi solo e	abbandonato da tutti?... Se arrivano	- Cap. 23.7
---	----------------------------------	--------------------------------------	-------------

abbassando 2

1 mia graziosa Fata? - disse il Falco **abbassando** il becco in atto di - *Cap. 16.4*
2 per un buon uomo, gli si accostò e, **abbassando** gli occhi dalla - *Cap. 24.37*

abbasso 1

1 invece di *non vogliamo più scuole*): **abbasso** *Larin Metica* (invece di - *Cap. 31.52*

abbastanza 3

1 perchè la trippa non gli pareva condita **abbastanza**, si rifece tre volte a - *Cap. 13.5*
2 - soggiunse il Tonno - ma io sono **abbastanza** filosofo e mi consolo - *Cap. 34.59*
3 Dunque non ho parole per ringraziarti **abbastanza** ! Permetti almeno che ti - *Cap. 36.24*

abbeccedario 12

1 *la propria casacca per comprargli l'* **Abbeccedario.** Il burattino, appena - *Cap. 8.1*
2 - Cioè? - Mi manca l' **Abbeccedario** . - Hai ragione: ma - *Cap. 8.25*
3 tornò: e quando tornò aveva in mano l' **Abbeccedario** per il figliuolo, ma la - *Cap. 8.33*
4 *Pinocchio vende l'* **Abbeccedario** *per andare a vedere il* - *Cap. 9.1*
5 fu di nevicare, Pinocchio col suo bravo **Abbeccedario** nuovo sotto il braccio, - *Cap. 9.2*
6 - Vuoi darmi quattro soldi di quest' **Abbeccedario** nuovo? - Io sono un - *Cap. 9.29*
7 giudizio di lui. - Per quattro soldi l' **Abbeccedario** lo prendo io, - gridò - *Cap. 9.31*
8 in maniche di camicia, per comprare l' **Abbeccedario** al figliuolo! - *Cap. 9.32*
9 in tasca. Si figurì che per comprarmi l' **Abbeccedario** della scuola dovè - *Cap. 12.8*
10 di brillanti: e poi voglio comprare un **Abbeccedario** per me. - Per te? - - *Cap. 12.27*
11 del suo babbo, della casacca nuova, dell' **Abbeccedario** e di tutti i buoni - *Cap. 12.63*
12 la vostra casacca, mi compraste l' **Abbeccedario** per andare a scuola, io - *Cap. 35.8*

abbellita 1

1 vedere: vide, cioè, la sua immagine **abbellita** di un magnifico paio di - *Cap. 32.7*

abbi 3

1 - gridava Pinocchio, - aprimi per carità. **Abbi** compassione di un povero - *Cap. 15.15*
2 mai frutto.» Addio, mascherine! - **Abbi** compassione di noi!... - Di - *Cap. 36.39*
3 anche a me un manico di martello: ma **abbi** pietà del mio povero babbo... - *Cap. 36.57*

abbia 5

1 sia per caso questo pezzo di legno che **abbia** imparato a piangere e a - *Cap. 1.18*
2 di garbo, voglio dire da gente che non **abbia** il vizio di attaccare i ragazzi - *Cap. 24.10*
3 della mia medesima malattia? Che **abbia** anche lui la febbre del - *Cap. 32.42*
4 Credi forse, mio bel ciuchino, ch'io ti **abbia** comprato unicamente per - *Cap. 33.26*
5 e aspettare che il Pesce-cane ci **abbia** digeriti tutti e due!... - Ma - *Cap. 34.57*

abbiamo 7

1 - dissero i conigli. - Per questa volta **abbiamo** fatto il viaggio a ufo. - E - *Cap. 17.49*
2 Egli è che noi ragazzi siamo tutti così! **Abbiamo** più paura delle medicine - *Cap. 17.55*
3 io per lui. Sappi dunque che un'ora fa **abbiamo** incontrato sulla strada un - *Cap. 18.24*
4 non vogliamo scomparire! Anche noi **abbiamo** il nostro amor proprio!... - *Cap. 27.14*
5 se tu non hai paura di noi, noi non **abbiamo** paura di te! Ricordati che - *Cap. 27.20*
6 - Ora vediamo un po' che pesci **abbiamo** presi! - disse il pescatore - *Cap. 28.25*
7 groppa» e così **abbiamo** volato tutta la notte, e poi - *Cap. 35.8*

abbiano 1

1 - Ma lo sai di certo che le vacanze **abbiano** principio col primo di - *Cap. 30.75*

abbiate 2

1 - Venite dietro a me, e non **abbiate** paura. E così - *Cap. 35.26*
2 ritentare la fuga. Venite con me e non **abbiate** paura. Ciò detto, - *Cap. 35.36*

abbindolare 1

1 *Geppetto: e Pinocchio, invece, si lascia* **abbindolare** *dalla Volpe e dal Gatto* - *Cap. 12.1*

	abbocca /			
<i>I</i>	cosa fa? Spicca un gran lancio da terra,	abbocca	quel fagotto infarinato e,	- <i>Cap. 29.11</i>
	abboccata /			
<i>I</i>	a frotte a fior d'acqua; ma dopo avere	abboccata	qualche pagina o	- <i>Cap. 27.36</i>
	abboccati /			
<i>I</i>	fin da bambini, bisogna avvezzarsi	abboccati	e a saper mangiare di	- <i>Cap. 7.20</i>
	abbracciamenti /			
<i>I</i>	palcoscenico. È impossibile figurarsi gli	abbracciamenti	, gli strizzoni di	- <i>Cap. 10.13</i>
	abbracciando /			
<i>I</i>	- Anima grande! - disse Pinocchio,	abbracciando	affettuosamente	- <i>Cap. 31.59</i>
	abbracciandolo /			
<i>I</i>	nostro caro Pinocchio! - gridò la Volpe,	abbracciandolo	e baciandolo -	- <i>Cap. 18.10</i>
	abbracciare /			
<i>I</i>	mai la fortuna di poterlo rivedere e	abbracciare ?	- Credo di sì: anzi	- <i>Cap. 25.28</i>
	abbracciatemi /			
<i>I</i>	- Montatemi a cavalluccio sulle spalle e	abbracciatemi	forte forte. Al resto	- <i>Cap. 35.38</i>
	abbracciati /			
<i>I</i>	almeno la gran consolazione di morire	abbracciati	insieme. E senza dir	- <i>Cap. 35.24</i>
	abbracciava /			
<i>I</i>	e gettatosi ginocchioni per terra,	abbracciava	i ginocchi di quella	- <i>Cap. 24.68</i>
	abbracciò /			
<i>I</i>	ringraziò mille volte il burattinaio:	abbracciò	, a uno a uno, tutti i	- <i>Cap. 12.10</i>
	abbrostolito /			
<i>I</i>	di stagno, di biscotto, ossia di pane	abbrostolito	, di bottiglie di vino,	- <i>Cap. 35.15</i>
	abilità /			
<i>I</i>	imparerò a fare i numeri. Poi colla mia	abilità	guadagnerò molti quattrini e	- <i>Cap. 9.4</i>
	abitare /			
<i>I</i>	- E dove vai? - Vado ad	abitare	in un paese... che è il più	- <i>Cap. 30.32</i>
	abitata 2			
<i>I</i>	- Sapessi almeno se quest'isola è	abitata	da gente di garbo, voglio	- <i>Cap. 24.10</i>
<i>2</i>	mattoni. - Quella capanna dev'essere	abitata	da qualcuno - disse	- <i>Cap. 36.46</i>
	abitava 2			
<i>I</i>	bonissima Fata che da più di mill'anni	abitava	nelle vicinanze di quel	- <i>Cap. 16.4</i>
<i>2</i>	nella stanza una bella marmottina, che	abitava	il piano di sopra: la quale,	- <i>Cap. 32.10</i>
	abito /			
<i>I</i>	sei? - Io sono il Grillo-parlante, e	abito	in questa stanza da più di	- <i>Cap. 4.10</i>
	accadde 2			
<i>I</i>	Dovevo pensarci prima!... Quello che	accadde	dopo, è una storia da non	- <i>Cap. 3.44</i>
<i>2</i>	entrò nel teatrino delle marionette,	accadde	un fatto che destò una	- <i>Cap. 10.2</i>
	accade /			

<i>1</i>	vanno a finir bene. Qualche disgrazia	accade sempre!... Povero granchio!	- <i>Cap. 27.38</i>
	accadere <i>1</i>		
<i>1</i>	disgrazie, secondo lui, mi dovrebbero	accadere ! Dovrei incontrare anche	- <i>Cap. 14.2</i>
	accadesse <i>1</i>		
<i>1</i>	ed era diventato milionario. Quel che	accadesse di Lucignolo, non lo so:	- <i>Cap. 33.9</i>
	accadute <i>1</i>		
<i>1</i>	fra sè e sè: - Quante disgrazie mi sono	accadute ... E me le merito! perchè	- <i>Cap. 20.3</i>
	accaduto <i>2</i>		
<i>1</i>	guardando verso il mare. - Che cos'è	accaduto ? - domandò Pinocchio a	- <i>Cap. 23.40</i>
<i>2</i>	Pinocchio a una vecchina. - Gli è	accaduto che un povero babbo,	- <i>Cap. 23.41</i>
	accanito <i>1</i>		
<i>1</i>	il combattimento diventò generale e	accanito . Pinocchio, sebbene fosse	- <i>Cap. 27.33</i>
	accanto <i>3</i>		
<i>1</i>	fuoco acceso; ma il fuoco era dipinto, e	accanto al fuoco c'era dipinta una	- <i>Cap. 3.2</i>
<i>2</i>	disteso sopra un sofà, e la Fata era	accanto a lui. - Anche per questa	- <i>Cap. 29.85</i>
<i>3</i>	tutt'a un tratto: ed entrato nella stanza	accanto trovò il vecchio Geppetto	- <i>Cap. 36.129</i>
	accarezzò <i>1</i>		
<i>1</i>	Da principio l'Omino li lisciò, li	accarezzò , li palpeggiò, poi, tirata	- <i>Cap. 33.5</i>
	accattoni <i>1</i>		
<i>1</i>	per sempre. In mezzo a questa folla di	accattoni e di poveri vergognosi	- <i>Cap. 18.43</i>
	accavallandosi <i>1</i>		
<i>1</i>	inutilmente. Le onde, rincorrendosi e	accavallandosi se lo abballottavano	- <i>Cap. 24.5</i>
	accecato <i>1</i>		
<i>1</i>	- Ah! sì? - gridò Pinocchio sempre più	accecato dalla collera. - Se il	- <i>Cap. 29.68</i>
	accendere <i>4</i>		
<i>1</i>	mettono nelle stufe e nei caminetti per	accendere il fuoco e per riscaldare le	- <i>Cap. 1.5</i>
<i>2</i>	le mie scarpe? - Sono buone per	accendere il fuoco. - Quanto mi	- <i>Cap. 9.25</i>
<i>3</i>	a peso di legno stagionato per	accendere il fuoco nel caminetto. -	- <i>Cap. 34.29</i>
<i>4</i>	di un po' di legno stagionato, per	accendere il camminetto,	- <i>Cap. 34.33</i>
	accenderla <i>1</i>		
<i>1</i>	trovata la candela? E i fiammiferi per	accenderla , chi ve li ha dati? - Ora	- <i>Cap. 35.12</i>
	accennando <i>3</i>		
<i>1</i>	recitare, e voltandosi verso il pubblico e	accennando colla mano qualcuno in	- <i>Cap. 10.6</i>
<i>2</i>	vestiti da giandarmi. Allora il giudice,	accennando Pinocchio ai giandarmi,	- <i>Cap. 19.23</i>
<i>3</i>	diritta al mio dito - disse la vecchia,	accennando una piccola barca che,	- <i>Cap. 23.43</i>
	accennò <i>2</i>		
<i>1</i>	ramo di quella quercia... E Pinocchio	accennò la Quercia grande, che era	- <i>Cap. 18.18</i>
<i>2</i>	- Eccolo là - rispose Geppetto: e gli	accennò un grosso burattino	- <i>Cap. 36.135</i>
	accento <i>7</i>		
<i>1</i>	se n'ebbe quasi per male, e disse con	accento risentito: - Occhiacci di	- <i>Cap. 3.7</i>
<i>2</i>	parole, pronunziate con voce alta e con	accento eroico, fecero piangere	- <i>Cap. 11.31</i>
<i>3</i>	povero babbo no! - gridò Pinocchio con	accento disperato: ma nel gridare	- <i>Cap. 14.15</i>
<i>4</i>	sacco le quattro faine, disse loro con	accento di vera contentezza: -	- <i>Cap. 22.32</i>

5 fra i denti? - domandò la Fata con **accento** risentito. - Dicevo... - - Cap. 25.42
 6 in mezzo a loro due, gl'intimarono con **accento** soldatesco: - Avanti! e - Cap. 27.70
 7 scambiare per un granchio, disse con **accento** risentito: - Ma che - Cap. 28.39

accesa 7

1 sopra un caldano pieno di brace **accesa** : messe nel tegamino, invece - Cap. 5.12
 2 sopra un caldano pieno di brace **accesa** . E lì si addormentò; e nel - Cap. 6.14
 3 sia che messi un tegamino sulla brace **accesa** del caldano, ma il pulcino - Cap. 7.15
 4 treno della strada ferrata colla macchina **accesa** . - Mamma mia! - gridò - Cap. 24.26
 5 da pagliacci, mangiavano la stoppa **accesa** : chi recitava, chi cantava, chi - Cap. 31.52
 6 apparecchiata, con sopra una candela **accesa** infilata in una bottiglia di - Cap. 35.4
 7 è più nulla, e questa candela, che vedi **accesa** , è l'ultima candela che mi - Cap. 35.15

accesi 1

1 corsero tutti sul palcoscenico e, **accesi** i lumi e i lampadari come - Cap. 11.38

acceso 3

1 fondo si vedeva un caminetto col fuoco **acceso** ; ma il fuoco era dipinto, e - Cap. 3.2
 2 due lanterne di vetro rosso, col lume **acceso** di dietro, e con le mani - Cap. 10.16
 3 grossa Lumaca, che aveva un lumicino **acceso** sul capo, la quale disse: - - Cap. 29.49

accettarono 2

1 tutti i suoi amici furono invitati. Alcuni **accettarono** subito e di gran cuore: - Cap. 30.13
 2 Pinocchio, come potete immaginarvelo, **accettarono** subito l'invito: ma - Cap. 36.20

accetti 1

1 e due il berretto nello stesso tempo: **accetti** ? - Accetto. - Dunque - Cap. 32.71

accetto 1

1 berretto nello stesso tempo: accetti? - **Accetto** . - Dunque attenti! E - Cap. 32.72

acchiappa-citrulli 2

1 a una città che aveva nome « **Acchiappa-citrulli** » Appena entrato - Cap. 18.42
 2 Imperatore che regnava nella città di **Acchiappa-citrulli** , avendo riportato - Cap. 19.26

acchiappate 1

1 entrò di corsa nel pollaio, e dopo avere **acchiappate** e rinchiuse in un sacco - Cap. 22.32

acchiappato 1

1 che pareva fatto apposta per essere **acchiappato** dai carabinieri), e lo - Cap. 3.34

acciecare 1

1 a furia di fingersi cieco, aveva finito coll' **acciecare** davvero: e la Volpe - Cap. 36.32

acciuффatisi 1

1 più, vennero dalle parole ai fatti, e **acciuффatisi** fra di loro, si graffiaron, - Cap. 2.26

acciuффò 1

1 Il carabiniere, senza punto smoversi, lo **acciuффò** pulitamente per il naso (era - Cap. 3.34

acciuффe 4

1 questi ragnotti!... - Carine queste **acciuффe** col capo!... Come potete - Cap. 28.32
 2 i muggini, le sogliole, i ragnotti e l' **acciuффe** , andarono tutti alla rinfusa - Cap. 28.33
 3 poi ai muggini, poi alle sogliole e alle **acciuффe** , e poi venne la volta di - Cap. 28.51
 4 gli uni sugli altri, come tante **acciuффe** nella salamoia. Stavano - Cap. 31.9

accolto 1

1 e compatiteci!» Questo discorso fu **accolto** da molte risate e da molti - Cap. 33.36

	accomodare 1		
1	Giangio. - Fra te e me ci possiamo	accomodare . Vuoi adattarti a girare	- Cap. 36.76
	accomodato 1		
1	ci penso io. Appena Geppetto si fu	accomodato per bene sulle spalle	- Cap. 35.39
	accomodo 1		
1	qualcuno, tanto peggio per lui. Ora l'	accomodo io! E così dicendo,	- Cap. 1.18
	acconto 1		
1	di quei monelli. - Prendi intanto quest'	acconto e serbalo per la cena di	- Cap. 27.31
	accordo 1		
1	e fra noi e lui, siamo andati sempre d'	accordo . Dormi dunque	- Cap. 22.21
	accorgere 3		
1	incominciando a mangiare, si dovè	accorgere che il pane era di gesso,	- Cap. 29.83
2	dunque come restò, quando si potè	accorgere che i suoi orecchi,	- Cap. 32.6
3	in quel mentre che la masticava si dovè	accorgere che il sapore della paglia	- Cap. 33.24
	accorse 18		
1	gialla di Geppetto, e Geppetto si	accorse di avere in bocca la	- Cap. 2.27
2	figuratevi la sua meraviglia quando si	accorse che gli occhi si muovevano e	- Cap. 3.6
3	dell'attaccatura. Appena il burattino si	accorse di avere i piedi, saltò giù	- Cap. 8.15
4	subito, tant'è vero che Pinocchio non si	accorse di nulla. - E ora - gli	- Cap. 12.25
5	quando, invece di una mano, si	accorse di avere sputato in terra	- Cap. 14.20
6	quando invece, voltandosi a guardare, si	accorse che gli correivano dietro	- Cap. 14.26
7	e, dopo averlo toccato sulla fronte, si	accorse che era travagliato da un	- Cap. 17.2
8	tempo che parlavano così, Pinocchio si	accorse che il Gatto era zoppo	- Cap. 18.20
9	fuori la lanterna di sotto al pastrano, s'	accorse che, invece di una faina,	- Cap. 21.15
10	subito la voce di Pinocchio e si	accorse con sua grandissima	- Cap. 29.10
11	tutte queste bugie, si toccò il naso e si	accorse che il naso gli era	- Cap. 29.36
12	E immaginatevi come restò, quando s'	accorse che il suo ciuchino	- Cap. 31.44
13	il capo; e nel grattarsi il capo si	accorse ... Indovinate un po' di che	- Cap. 32.3
14	Indovinate un po' di che cosa si	accorse ? Si accorse con sua	- Cap. 32.4
15	un po' di che cosa si accorse? Si	accorse con sua grandissima	- Cap. 32.5
16	dirottamente. Nessuno però se ne	accorse , e, meno degli altri, il	- Cap. 33.56
17	svelta per raggiungere la spiaggia, si	accorse che il suo babbo, il quale	- Cap. 36.2
18	sua meraviglia quando, svegliandosi, si	accorse che non era più un	- Cap. 36.125
	accorsero 2		
1	allorchè sollevati un poco i lenzuoli, si	accorsero che quello che piangeva	- Cap. 16.31
2	i primi morsi, quei pesci ghiottoni si	accorsero subito che il legno non	- Cap. 34.28
	accorto 3		
1	il mio fido Melampo, non s'era mai	accorto di nulla!... Il burattino,	- Cap. 22.35
2	- Birba d'un burattino! Come mai ti sei	accorto che era io? - Gli è il gran	- Cap. 25.3
3	E facendo finta di non essersi	accorto di nulla, gli domandò	- Cap. 32.43
	accostarsi 1		
1	per il cibo, diceva lei, che non poteva	accostarsi nulla alla bocca. Quello	- Cap. 13.6
	accostò 5		
1	più forte della paura: motivo per cui	accostò l'uscio di casa, e presa la	- Cap. 6.3
2	furono usciti di camera, la Fata si	accostò a Pinocchio, e, dopo averlo	- Cap. 17.2
3	ficcò dentro la punta del naso: poi se l'	accostò alla bocca: poi tornò a	- Cap. 17.20
4	fisionomia per un buon uomo, gli si	accostò e, abbassando gli occhi	- Cap. 24.37
5	scena. Ma l'omino non rise. Si	accostò pieno di amorevolezza al	- Cap. 31.33

accovacciato /

1 catenaccio: e il povero Pinocchio rimase **accovacciato** sull'aia, più morto che - Cap. 21.24

accusare /

1 subito dentro di sè: - A che serve **accusare** i morti?... I morti son - Cap. 22.36

aceto /

1 di cavolfiore condito coll'olio e coll' **aceto** - soggiunse la buona donna. - Cap. 24.57

acqua 60

1 altissimi, siepi di pruni e fossi pieni d' **acqua**, tale e quale come avrebbe - Cap. 4.2
2 invece d'olio o di burro, un po' d' **acqua**: e quando l'acqua principiò a - Cap. 5.12
3 burro, un po' d'acqua: e quando l' **acqua** principiò a fumare, *tac!* ... - Cap. 5.12
4 pioversi addosso un'enorme catinellata d' **acqua** che lo annaffiò tutto dalla - Cap. 6.13
5 il cappello» e io con quella catinellata d' **acqua** sul capo, perchè il chiedere - Cap. 7.15
6 a specchiarsi in una catinella piena d' **acqua** e rimase così contento di sè, - Cap. 8.20
7 come un'anguilla fuori dell' **acqua**, strillava disperatamente: - Cap. 10.23
8 po' di terra: l'annaffi con due secchie d' **acqua** di fontana, ci getti sopra - Cap. 12.55
9 che senti il tonfo e gli schizzi dell' **acqua**, urlò ridendo e seguitando a - Cap. 14.24
10 imbacuccati nei loro sacchi, e grondanti **acqua** come due panieri sfondati. - Cap. 14.26
11 polverina bianca in un mezzo bicchier d' **acqua**, e porgendolo al burattino, - Cap. 17.3
12 promessa e bevi queste poche goccioline d' **acqua**, che ti renderanno la salute. - Cap. 17.19
13 gora qui vicina, prendi una secchia d' **acqua** e annaffia il terreno dove - Cap. 18.49
14 di piedi una ciabatta e, riempitala d' **acqua**, annaffiò la terra che - Cap. 18.50
15 rispose. Andò alla gora e riempita d' **acqua** la solita ciabatta, si pose - Cap. 19.9
16 *sulla riva del mare, e lì si getta nell'* **acqua** *per andare in aiuto del suo* - Cap. 23.1
17 *dove c'era soltanto una catinella piena d'* **acqua** *e un cestino ricolmo di* - Cap. 23.33
18 *e la barchetta sta per andare sott'* **acqua** *... - Dov'è la barchetta? -* - Cap. 23.41
19 *un pesce. Ora si vedeva sparire sott'* **acqua**, portato dall'impeto dei flutti, - Cap. 23.52
20 *scorgere su quella immensa spianata d'* **acqua** una piccola barchetta con un - Cap. 24.9
21 *i fatti suoi, con tutta la testa fuori dell'* **acqua**. Non sapendo come - Cap. 24.11
22 *delfino - la barchettina sarà andata sott'* **acqua**. - E il mio babbo? - Cap. 24.22
23 *donnina che portava due brocche d'* **acqua**. - Vi contentate, buona - Cap. 24.49
24 *buona donna, che io beva una sorsata d'* **acqua** alla vostra brocca? - disse - Cap. 24.50
25 *portare a casa una di queste brocche d'* **acqua**, ti darò un bel pezzo di - Cap. 24.55
26 *da mangiare, correvano a frotte a fior d'* **acqua**; ma dopo avere abboccata - Cap. 27.36
27 *granchio, che era uscito fuori dall'* **acqua** e s'era adagio adagio - Cap. 27.37
28 *corse a inzuppare il suo fazzoletto nell'* **acqua** del mare e si pose a - Cap. 27.47
29 *e andò a cascare in mezzo all'* **acqua**. Alidoro invece voleva - Cap. 28.5
30 *dall'impeto della corsa, entrò nell'* **acqua** anche lui. E quel disgraziato - Cap. 28.5
31 *annaspava e più andava col capo sott'* **acqua**. Quando tornò a rimettere - Cap. 28.5
32 *piedi. Aveva bevuto, senza volerlo, tant'* **acqua** salata, che era gonfiato - Cap. 28.14
33 *arrampicarsi, senti qualche cosa sotto l'* **acqua** che saliva, saliva, saliva e lo - Cap. 28.19
34 *le scaraventò in una conca senz'* **acqua**. Poi ripeté più volte la - Cap. 28.26
35 *buia; e perchè faceva tempaccio e l'* **acqua** veniva giù a catinelle, andò - Cap. 29.47
36 *tremava dal freddo, dalla paura e dall'* **acqua** che aveva addosso, si fece - Cap. 29.61
37 *dalle mani spari nel rigagnolo d'* **acqua** in mezzo alla strada. - Ah! - Cap. 29.67
38 *ma non trovando uno specchio, empi d'* **acqua** la catinella del lavamano e, - Cap. 32.7
39 *che il tempo piovoso minacciasse* **acqua**, allora lo spettacolo, invece - Cap. 33.38
40 *uno spintone e lo gettò nell'* **acqua**. Pinocchio, con quel - Cap. 33.70
41 *cinquanta minuti che il ciuchino era sott'* **acqua**, il compratore disse, - Cap. 34.2
42 *tira, alla fine vide apparire a fior d'* **acqua**... indovinate? Invece di un - Cap. 34.4
43 *ciuchino morto, vide apparire a fior d'* **acqua** un burattino vivo, che - Cap. 34.4
44 *poco fa eri un ciuchino, ora, stando nell'* **acqua**, sei diventato un burattino - Cap. 34.13
45 *burattino di legno?... - Sarà effetto dell'* **acqua** del mare. Il mare ne fa di - Cap. 34.14
46 *fece un bel salto e schizzò in mezzo all'* **acqua**. E nuotando allegramente e - Cap. 34.30
47 *in tanto rizzava le gambe fuori dell'* **acqua** e faceva capriole e salti, - Cap. 34.34
48 *mezza strada, quand'ecco uscir fuori dell'* **acqua** e venirgli incontro un'orribile - Cap. 34.37
49 *davanti per aiutarlo a uscire dell'* **acqua**!... Ma oramai era tardi! Il - Cap. 34.46
50 *nasce Tonni, c'è più dignità a morir sott'* **acqua** che sott'olio!... - Scioccherie! - Cap. 34.59
51 *piedi sguazzavano in una pozzanghera d'* **acqua** grassa e sdruciolona, e - Cap. 35.3

52	d'acqua grassa e sdruciolona, e quell'	acqua	sapeva di un odore così	- Cap. 35.3
53	li vicino, appena che m'ebbe visto nell'	acqua	corse subito verso di me, e	- Cap. 35.9
54	sicurissimo del fatto suo, si gettò nell'	acqua	e cominciò a nuotare. Il	- Cap. 35.39
55	sulle spalle e aveva le gambe mezze nell'	acqua	, tremava fitto fitto, come se	- Cap. 36.2
56	Il Tonno cacciò il muso fuori dell'	acqua	, e Pinocchio, piegandosi coi	- Cap. 36.25
57	come un bambino, ricacciò il capo sott'	acqua	e spari. Intanto s'era fatto	- Cap. 36.25
58	ordigno di legno, che serve a tirar su l'	acqua	dalla cisterna, per annaffiare	- Cap. 36.78
59	- Dunque, tirami su cento secchie d'	acqua	e io ti regalerò in compenso	- Cap. 36.80
60	di aver tirato su le cento secchie d'	acqua	era tutto grondante di	- Cap. 36.82

acquaccia 3

1	largo e profondissimo, tutto pieno di	acquaccia	sudicia, color del caffè e	- Cap. 14.24
2	pallina di zucchero, e poi beverò quell'	acquaccia	amara.. - Me lo	- Cap. 17.14
3	dando in uno scoppio di pianto - quest'	acquaccia	amara, non la voglio	- Cap. 17.33

acque 1

1	sterminio e la desolazione nelle nostre	acque	. - Che è grosso dimolto	- Cap. 24.24
---	---	--------------	--------------------------	--------------

acquisto 1

1	- Quanto mi dai del berretto? - Bell'	acquisto	davvero! Un berretto di	- Cap. 9.27
---	---------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------

acquistò 1

1	quel calcio e quella gomitata, Pinocchio	acquistò	subito la stima e la	- Cap. 26.10
---	--	-----------------	----------------------	--------------

acquolina 3

1	- Mi dispiace davvero di farvi venire l'	acquolina	in bocca, ma queste qui,	- Cap. 12.23
2	fuori gli altri pesci, sentiva venirsi l'	acquolina	in bocca e gongolando	- Cap. 28.27
3	- disse Pinocchio, sentendo venirsi l'	acquolina	in bocca. - Che bel	- Cap. 30.67

acuti 1

1	e i suoi lamenti erano così strazianti e	acuti	, che tutte le colline all'intorno	- Cap. 23.5
---	--	--------------	------------------------------------	-------------

acutissima 1

1	stupidità e di rintontimento, una spina	acutissima	gli bucava il cuore: il	- Cap. 27.72
---	---	-------------------	-------------------------	--------------

acutissime 1

1	la cima. Al rumore di quelle grida	acutissime	, entrò nella stanza una	- Cap. 32.10
---	------------------------------------	-------------------	--------------------------	--------------

acutissimi 1

1	a festa. E quel dondolio gli cagionava	acutissimi	spasimi, e il nodo	- Cap. 15.29
---	--	-------------------	--------------------	--------------

acutissimo 2

1	guardato attentamente, cacciò un urlo	acutissimo	gridando: - Gli è il mi'	- Cap. 23.44
2	un grosso cane condotto là dall'odore	acutissimo	e ghiotto della frittura. -	- Cap. 29.2

acuto 1

1	e quell'acqua sapeva di un odore così	acuto	di pesce fritto, che gli pareva	- Cap. 35.3
---	---------------------------------------	--------------	---------------------------------	-------------

ad 9

1	e mille pantomime per dare	ad	intendere a quei due incappati,	- Cap. 14.8
2	la solita ciabatta, si pose nuovamente	ad	annaffiare la terra che ricuopriva	- Cap. 19.9
3	a guisa di puntello. E poi cominciò	ad	abbaiare: e, abbaiando proprio	- Cap. 22.25
4	avevano fatto una brutta celia, dandogli	ad	intendere una cosa che non era	- Cap. 27.6
5	ora? che sugo ci avete trovato a darmi	ad	intendere la storiella del	- Cap. 27.7
6	sapeva nuotare; per cui cominciò subito	ad	annaspere colle zampe per	- Cap. 28.5
7	- E dove vai? - Vado	ad	abitare in un paese... che è il	- Cap. 30.32
8	mortificati e dolenti, cominciarono	ad	ammiccarsi i loro orecchi	- Cap. 32.77
9	in mare, è mangiato dai pesci e ritorna	ad	essere un burattino come prima:	- Cap. 34.1

adagio 6

1	che erano di legno gli presero fuoco e	adagio	adagio gli si carbonizzarono	- Cap. 6.15
2	di legno gli presero fuoco e adagio	adagio	gli si carbonizzarono e	- Cap. 6.15
3	come un pezzo di ghiaccio: ma poi,	adagio	adagio, cominciò anche lui	- Cap. 11.32
4	un pezzo di ghiaccio: ma poi, adagio	adagio	, cominciò anche lui a	- Cap. 11.32
5	che era uscito fuori dall'acqua e s'era	adagio	adagio arrampicato fin sulla	- Cap. 27.37
6	uscito fuori dall'acqua e s'era adagio	adagio	arrampicato fin sulla	- Cap. 27.37

adattarti 1

1	te e me ci possiamo accomodare. Vuoi	adattarti	a girare il <i>Bindolo</i> ? -	- Cap. 36.76
---	--------------------------------------	------------------	--------------------------------	--------------

adatterò 1

1	- se non c'è posto dentro, io mi	adatterò	a star seduto sulle	- Cap. 31.14
---	----------------------------------	-----------------	---------------------	--------------

addio 18

1	e gli dissero sghignazzando: -	Addio	a domani. Quando domani	- Cap. 15.27
2	spiaggia, gridò all'amico salvato: -	Addio	, Alidoro, fai buon viaggio e	- Cap. 28.15
3	buon viaggio e tanti saluti a casa. -	Addio	Pinocchio - rispose il cane;	- Cap. 28.16
4	ti lascio subito e scappo via. Dunque	addio	e buon viaggio. - Dove	- Cap. 30.41
5	voglio mancare alla parola. - Dunque	addio	, e salutami tanto le scuole	- Cap. 30.70
6	se le incontri per la strada. -	Addio	Lucignolo: fai buon viaggio,	- Cap. 30.71
7	soggiunse in fretta e furia: - Dunque,	addio	davvero: e buon viaggio. -	- Cap. 30.78
8	addio davvero: e buon viaggio. -	Addio	. - Fra quanto partirete? -	- Cap. 30.79
9	gridava al povero compratore: -	Addio	, padrone; se avete bisogno	- Cap. 34.31
10	indietro, urlava più forte: -	Addio	, padrone: se avete bisogno	- Cap. 34.33
11	l'auguro di cuore, caro burattino. -	Addio	, Tonno. - Addio, burattino:	- Cap. 34.71
12	burattino. - Addio, Tonno. -	Addio	, burattino: e buona fortuna.	- Cap. 34.72
13	Pinocchio, appena che ebbe detto	addio	al suo buon amico Tonno, si	- Cap. 35.2
14	- Infermi! - ripeté il Gatto. -	Addio	, mascherine! - rispose il	- Cap. 36.35
15	quattrini rubati non fanno mai frutto.»	Addio	, mascherine! - Abbi	- Cap. 36.38
16	di noi!... - Di noi!... -	Addio	, mascherine! Ricordatevi del	- Cap. 36.41
17	-... are! - ripeté il Gatto. -	Addio	mascherine! Ricordatevi del	- Cap. 36.44
18	anche la mia buona mamma.	Addio	, Lumaca, e fra due giorni	- Cap. 36.116

addirittura 1

1	giudicarono più comodo di mettersi	addirittura	a sedere sulla groppa	- Cap. 36.20
---	------------------------------------	--------------------	-----------------------	--------------

addomesticarlo 1

1	riusciti vanitosi tutti i mezzi per	addomesticarlo	al vivere dei	- Cap. 33.38
---	-------------------------------------	-----------------------	---------------	--------------

addormenta 1

1	<i>Pinocchio</i> si	addormenta	<i>coi piedi sul caldano, e</i>	- Cap. 6.1
---	---------------------	-------------------	---------------------------------	------------

addormentato 1

1	di dormire. E nel tempo che si fingeva	addormentato	, Geppetto con un po'	- Cap. 8.14
---	--	---------------------	-----------------------	-------------

addormentò 4

1	caldano pieno di brace accesa. E lì si	addormentò	; e nel dormire, i piedi	- Cap. 6.15
2	che Pinocchio fu entrato nel letto, si	addormentò	a colpo e principiò a	- Cap. 13.11
3	dal cuore, entrò dentro il casotto e si	addormentò	.	- Cap. 21.26
4	fece sedici. Poi andò a letto e si	addormentò	. E nel dormire, gli	- Cap. 36.122

addosso 12

1	E perchè gli era entrata	addosso	una gran paura, si provò a	- Cap. 1.22
2	faceva l'atto di pararlo, senti pioversi	addosso	un'enorme catinellata	- Cap. 6.13
3	- Quattro soldi. - Pinocchio, che aveva	addosso	la febbre della curiosità,	- Cap. 9.19
4	dovè vendere l'unica casacca che aveva	addosso	: una casacca che, fra toppe	- Cap. 12.8
5	spiccando un gran salto, gli si avventò	addosso	, e senza dargli nemmeno il	- Cap. 12.34
6	si spollinava le poche penne che aveva	addosso	. - Perchè ridi? - gli	- Cap. 19.6

7 a quel gran paese disabitato, gli messe **addosso** tanta malinconia, che - *Cap. 24.11*
8 allo studio e, forse forse, col tirarti **addosso** qualche grossa disgrazia. - *Cap. 26.14*
9 dalla paura e dall'acqua che aveva **addosso**, si fece cuore e bussò una - *Cap. 29.61*
10 di tutte le età, che avevano la febbre **addosso** per la smania di veder - *Cap. 33.31*
11 Neanche per ombra; mi par di avere **addosso** due gusci di conchiglia - *Cap. 36.22*
12 Venderei anche questi cenci che ho **addosso**, per poterla aiutare! Va', - *Cap. 36.116*

affabile 1

1 civili, ho dovuto più volte ricorrere all' **affabile** dialetto della frusta. Ma - *Cap. 33.38*

affacciandosi 2

1 cui quel vecchino col berretto da notte, **affacciandosi** alla finestra mi disse: - *Cap. 7.15*
2 a bocca aperta: per cui Pinocchio, **affacciandosi** al principio della gola - *Cap. 35.28*

affacciarsi 1

1 era di quattro piani) e Pinocchio vide **affacciarsi** una grossa Lumaca, che - *Cap. 29.49*

affacciatosi 1

1 saltò il letto, e preso il fucile e **affacciatosi** alla finestra, domandò: - *Cap. 22.26*

affacciava 1

1 più di lui: per cui tutta la gente si **affacciava** alle finestre e si - *Cap. 27.77*

affaccierà 1

1 dicendo dentro di sè: - Qualcuno si **affaccierà**. Difatti si affacciò un - *Cap. 6.6*

affacciò 4

1 - Qualcuno si affaccierà. Difatti si **affacciò** un vecchino, col berretto da - *Cap. 6.7*
2 calci e zuccate nella porta. Allora si **affacciò** alla finestra una bella - *Cap. 15.8*
3 la bella Bambina dai capelli turchini si **affacciò** daccapo alla finestra, e - *Cap. 16.2*
4 aprì una finestra del piano di sotto e si **affacciò** la solita lumaca. - *Cap. 29.62*

affannosa 1

1 - domandò Pinocchio con ansia **affannosa**. - Più di mille - *Cap. 23.20*

affannoso 3

1 il rumore dei passi e il respiro grosso e **affannoso** de' suoi persecutori. Lo - *Cap. 15.7*
2 sè, alla distanza d'un palmo, l'ansare **affannoso** di quella bestiaccia e ne - *Cap. 28.3*
3 il suo respiro diventava grosso e **affannoso** ... insomma non ne poteva - *Cap. 36.7*

affaticava 1

1 non finiva mai. Il povero Geppetto si **affaticava** a ritagliarlo; ma più lo - *Cap. 3.11*

afferrarsi 1

1 non poté finir la parola, perchè senti **afferrarsi** per il collo, e le solite - *Cap. 15.16*

afferrò 3

1 a farteli sputare! Difatti uno di loro **afferrò** il burattino per la punta - *Cap. 14.19*
2 per un pezzo. E aperta la tagliuola, **afferrò** il burattino per la collottola - *Cap. 21.19*
3 Allora Pinocchio, perduta la pazienza, **afferrò** con rabbia il battente della - *Cap. 29.67*

affetto 1

1 meritano sempre gran lode e grande **affetto**, anche se non possono - *Cap. 36.123*

affettuosamente 2

1 E fatti quattro o cinque starnuti, aprì **affettuosamente** le braccia e disse - *Cap. 11.32*
2 grande! - disse Pinocchio, abbracciando **affettuosamente** l'amico e dandogli - *Cap. 31.59*

	affettuosissimo /		
<i>l</i>	coi ginocchi a terra, gli posò un	affettuosissimo	bacio sulla bocca. A - <i>Cap. 36.25</i>
	affettuoso /		
<i>l</i>	dei tuoi fratelli di legno! A questo	affettuoso	invito Pinocchio spicca - <i>Cap. 10.12</i>
	affezionato /		
<i>l</i>	pieno di voglia di studiare, ubbidiente,	affezionato	al suo babbo e alla sua - <i>Cap. 29.35</i>
	affibbiandogli /		
<i>l</i>	il padrone arrabbiandosi sempre più e	affibbiandogli	una seconda frustata. - <i>Cap. 33.18</i>
	affibbiarono /		
<i>l</i>	e affilati come rasoi, <i>zaff</i> ... gli	affibbiarono	due colpi nel mezzo - <i>Cap. 15.20</i>
	affibbiò /		
<i>l</i>	levarteli!... E a titolo di correzione, gli	affibbiò	subito una frustata nelle - <i>Cap. 33.13</i>
	affidiamo /		
<i>l</i>	alla spiaggia, e dissero loro: - Vi	affidiamo	questo ragazzetto ferito - <i>Cap. 27.69</i>
	affilati /		
<i>l</i>	fuori due coltellacci lunghi lunghi e	affilati	come rasoi, <i>zaff</i> ... gli - <i>Cap. 15.20</i>
	afflitta /		
<i>l</i>	- Non ritornerà mai. Ieri è partita tutta	afflitta	, e, belando, pareva che - <i>Cap. 36.64</i>
	afflitto /		
<i>l</i>	Arlecchino, che fin allora era stato	afflitto	e ripiegato come un salcio - <i>Cap. 11.3</i>
	affogare 3		
<i>l</i>	Fata, appena mi vide in pericolo di	affogare	, mandò subito intorno a - <i>Cap. 34.26</i>
<i>2</i>	pover'omo in una barchetta che sta per	affogare	» e io da lontano vi - <i>Cap. 35.8</i>
<i>3</i>	e figliuolo erano oramai sul punto di	affogare	, quando udirono una voce - <i>Cap. 36.10</i>
	affogati /		
<i>l</i>	E già si figurava che fossero bell'e	affogati	, quando invece, voltandosi - <i>Cap. 14.26</i>
	affogato 3		
<i>l</i>	capo per sè, rimanendovi sotto mezzo	affogato	. A quel garbo insolente e - <i>Cap. 3.20</i>
<i>2</i>	ciuchino avesse tutto il tempo di morire	affogato	, per poi levargli la pelle. - <i>Cap. 33.71</i>
<i>3</i>	povero ciuchino zoppo deve essere bell'	affogato	. Ritiriamolo dunque su, e - <i>Cap. 34.3</i>
	affogo 2		
<i>l</i>	stralunati, e, abbaiando, gridava: -	Affogo ! affogo!	- Crepa! - gli - <i>Cap. 28.7</i>
<i>2</i>	e, abbaiando, gridava: - Affogo!	affogo !	- Crepa! - gli rispose - <i>Cap. 28.7</i>
	affogò /		
<i>l</i>	quel medesimo Pesce-cane di quando	affogò	il mio povero babbo? - Noi - <i>Cap. 26.20</i>
	affollati /		
<i>l</i>	le piazze si vedevano teatrini di tela,	affollati	di ragazzi dalla mattina - <i>Cap. 31.52</i>
	affollatissimo /		
<i>l</i>	fin sopra ai ginocchi, si presentò all'	affollatissimo	pubblico e, fatto un - <i>Cap. 33.32</i>
	affollava 2		
<i>l</i>	piazza tutta piena di gente, la quale si	affollava	intorno a un gran - <i>Cap. 9.11</i>

2	la gente si affacciava alle finestre e si	affollava in mezzo alla strada,	- Cap. 27.77
	affondare /		
1	rovesciò la mia barchetta, fece anche	affondare un bastimento mercantile.	- Cap. 35.13
	affrettati 2		
1	con la velocità di una saetta. -	Affrettati , Pinocchio, per carità! -	- Cap. 34.41
2	ti raggiunge!... Eccolo!... Eccolo!...	Affrettati per carità, o sei perduto!..	- Cap. 34.45
	affronto 2		
1	troppo educate, perchè facciano un	affronto simile alla signoria vostra.	- Cap. 13.18
2	alla signoria vostra. - Peccato! Quest'	affronto mi avrebbe fatto tanto	- Cap. 13.19
	affumicata /		
1	dentro la grotta, una grotta buia e	affumicata , in mezzo alla quale	- Cap. 28.24
	agghindata /		
1	vide una bella camerina ammobiliata e	agghindata con una semplicità	- Cap. 36.125
	agghindato /		
1	in mezzo al Circo. Egli era tutto	agghindato a festa. Aveva una	- Cap. 33.36
	aggiungere /		
1	- Vedremo se dici il vero. Senza	aggiungere altre parole, il burattino	- Cap. 30.12
	aggiunse /		
1	Il direttore, nel presentarlo al pubblico,	aggiunse queste poche parole:	- Cap. 33.37
	aggiusteremo /		
1	e voglio andare a letto. I nostri conti li	aggiusteremo domani. Intanto,	- Cap. 21.21
	aggranchite /		
1	camminare. Pinocchio aveva le gambe	aggranchite e non sapeva muoversi,	- Cap. 3.28
	agguantarsi /		
1	ancor fatto il primo passo, che senti	agguantarsi per le braccia e intese	- Cap. 14.6
	agguantò 2		
1	Ora l'accomodo io! E così dicendo,	agguantò con tutte e due le mani	- Cap. 1.19
2	peso di molto! Uno di quei monelli	agguantò quel volume e, presa di	- Cap. 27.43
	agiatamente /		
1	non solo era riuscito a mantenere quasi	agiatamente il suo genitore	- Cap. 36.102
	agitata /		
1	e a divampare, come una candela	agitata dal vento. Pinocchio,	- Cap. 14.23
	agli //		
1	qualche volta la bocca gli arrivava fino	agli orecchi. E dopo avere	- Cap. 5.6
2	come un altro, per dare a conoscere	agli altri la sensibilità del suo cuore.	- Cap. 11.5
3	anche gli assassini! Meno male che	agli assassini io non ci credo, nè ci	- Cap. 14.2
4	vedendosi balenare la morte dinanzi	agli occhi, fu preso da un tremito	- Cap. 15.18
5	la Volpe e il Gatto: vide, fra mezzo	agli alberi, inalzarsi la cima di	- Cap. 23.3
6	per tutto il resto dell'anno. Difatti,	agli esami delle vacanze, ebbe	- Cap. 29.87
7	di loro? In mezzo ai continui spassi e	agli svariati divertimenti, le ore, i	- Cap. 31.54
8	l'amico e dandogli un bacio in mezzo	agli occhi. Intanto era già da	- Cap. 31.59
9	Lucignolo: hai mai sofferto di malattia	agli orecchi? - Mai!... E tu?	- Cap. 32.55
10	e borchie d'ottone; due camelie bianche	agli orecchi: la criniera divisa in	- Cap. 33.36

11	potuto campare due anni: ma oggi sono	agli ultimi sgoccioli: oggi nella	- <i>Cap. 35.15</i>
	agnellini /		
1	fossero di legno, piangevano come due	agnellini di latte. Mangiafoco, sul	- <i>Cap. 11.31</i>
	agnellino /		
1	fino a casa, come si porterebbe un	agnellino di latte. Arrivato che fu	- <i>Cap. 21.19</i>
	ago /		
1	come fanno i sarti quando infilano l'	ago . - Eccomi qui che guardo da	- <i>Cap. 36.5</i>
	agosto /		
1	come una lucertola nei grandi solleoni d'	agosto . Quando Pinocchio tornò	- <i>Cap. 36.117</i>
	ah 10		
1	impresciuttiti del povero Geppetto. -	Ah ! gli è con questo bel garbo,	- <i>Cap. 2.34</i>
2	gli zecchini gli suonarono in bocca. -	Ah ! furfante! Dunque i denari te	- <i>Cap. 14.16</i>
3	subito! E Pinocchio, duro! -	Ah ! tu fai il sordo? Aspetta un	- <i>Cap. 14.18</i>
4	- vuoi aprirla la bocca, sì o no?	Ah ! non rispondi?... Lascia fare:	- <i>Cap. 15.19</i>
5	nel vicino bosco, si ritrova sempre. -	Ah ! ora che mi rammento bene -	- <i>Cap. 17.67</i>
6	c'era rimasto preso un ragazzo. -	Ah ! ladracchiolo! - disse il	- <i>Cap. 21.16</i>
7	quello che sta in casa colla Fata. -	Ah ! ho capito - disse la Lumaca. -	- <i>Cap. 29.58</i>
8	d'acqua in mezzo alla strada. -	Ah ! sì? - gridò Pinocchio sempre	- <i>Cap. 29.68</i>
9	ma neppure il fieno gli piacque. -	Ah ! non ti piace neppure il fieno?	- <i>Cap. 33.12</i>
10	- Tu? - Io. -	Ah ! mariuolo! Pretenderesti forse	- <i>Cap. 34.11</i>
	ai 49		
1	sempre più, vennero dalle parole	ai fatti, e acciuffatisi fra di loro, si	- <i>Cap. 2.26</i>
2	se la dava a gambe giù attraverso	ai campi, per far più presto a	- <i>Cap. 4.2</i>
3	- Guai a quei ragazzi che si ribellano	ai loro genitori e che abbandonano	- <i>Cap. 4.14</i>
4	d'acqua che lo annaffiò tutto dalla testa	ai piedi, come se fosse un vaso di	- <i>Cap. 6.13</i>
5	se lo portarono in trionfo davanti	ai lumi della ribalta. Allora uscì	- <i>Cap. 10.15</i>
6	spettacolo straziante, andò a gettarsi	ai piedi del burattinaio e	- <i>Cap. 11.18</i>
7	e disse: - Pinocchio, non dar retta	ai consigli dei cattivi compagni: se	- <i>Cap. 12.33</i>
8	suo gattino maggiore, malato di geloni	ai piedi, stava in pericolo di vita. -	- <i>Cap. 13.16</i>
9	<i>Pinocchio, per non aver dato retta</i>	ai buoni consigli del Grillo-parlante,	- <i>Cap. 14.1</i>
10	apposta dai babbi, per far paura	ai ragazzi che vogliono andare fuori	- <i>Cap. 14.2</i>
11	pino e si pose a sedere in vetta	ai rami. Gli assassini tentarono di	- <i>Cap. 14.22</i>
12	e via a correre daccapo attraverso	ai campi e ai vigneti. E gli	- <i>Cap. 14.23</i>
13	a correre daccapo attraverso ai campi e	ai vigneti. E gli assassini dietro,	- <i>Cap. 14.23</i>
14	lor signori - disse la Fata, rivolgendosi	ai tre medici riuniti intorno al letto	- <i>Cap. 16.19</i>
15	Allora il giudice, accennando Pinocchio	ai giandarmi, disse loro: - Quel	- <i>Cap. 19.23</i>
16	la strada non potendo più reggere	ai morsi terribili della fame, saltò	- <i>Cap. 20.18</i>
17	il vagabondo... ho voluto dar retta	ai cattivi compagni, e per questo	- <i>Cap. 21.25</i>
18	quest'ora non mi troverei qui, in mezzo	ai campi, a fare il cane di guardia	- <i>Cap. 21.25</i>
19	al collo, si pose a scappare attraverso	ai campi, e non si fermò un solo	- <i>Cap. 23.2</i>
20	non abbia il vizio di attaccare i ragazzi	ai rami degli alberi; ma a chi mai	- <i>Cap. 24.10</i>
21	si attentava perfino a legargli dei fili	ai piedi e alle mani, per farlo	- <i>Cap. 26.3</i>
22	braccio, si messero a correre attraverso	ai campi; e Pinocchio era sempre	- <i>Cap. 26.33</i>
23	avanti a tutti: pareva che avesse le ali	ai piedi. Di tanto in tanto,	- <i>Cap. 26.33</i>
24	dov'è? - domandò, voltandosi	ai compagni. - Sarà andato a far	- <i>Cap. 27.3</i>
25	corpo, pensarono bene di metter mano	ai proiettili, e sciolti i fagotti de'	- <i>Cap. 27.35</i>
26	di casa della sua buona Fata, in mezzo	ai carabinieri. Avrebbe preferito	- <i>Cap. 27.72</i>
27	- Si contentano, - disse il burattino	ai carabinieri - che vada a	- <i>Cap. 27.74</i>
28	andato a scuola!... Ho voluto dar retta	ai compagni, e ora la pago! Ih!... Ih	- <i>Cap. 28.48</i>
29	furono i poveri naselli: poi toccò	ai ragnotti, poi ai muggini, poi alle	- <i>Cap. 28.51</i>
30	poveri naselli: poi toccò ai ragnotti, poi	ai muggini, poi alle sogliole e alle	- <i>Cap. 28.51</i>
31	farina, infarinandolo così bene dal capo	ai piedi, che pareva diventato un	- <i>Cap. 28.52</i>
32	- Perché i ragazzi che non danno retta	ai consigli di chi ne sa più di loro,	- <i>Cap. 30.9</i>
33	mi deve prendere e condurre fin dentro	ai confini di quel fortunatissimo	- <i>Cap. 30.52</i>

34	smettono di studiare e voltano le spalle	ai libri, alle scuole e ai maestri,	- Cap. 31.42
35	e voltano le spalle ai libri, alle scuole e	ai maestri, per darsi interamente ai	- Cap. 31.42
36	e ai maestri, per darsi interamente	ai balocchi e ai divertimenti, non	- Cap. 31.42
37	per darsi interamente ai balocchi e	ai divertimenti, non possono far	- Cap. 31.42
38	chi più contento di loro? In mezzo	ai continui spassi e agli svariati	- Cap. 31.54
39	libri e delle scuole, lo devi a me,	ai miei consigli, alle mie premure,	- Cap. 31.56
40	punto nè al risotto alla milanese nè	ai maccheroni alla napoletana. -	- Cap. 33.24
41	a coscia e stivaloni di pelle fin sopra	ai ginocchi, si presentò	- Cap. 33.32
42	Pinocchio! Avanti di dar principio	ai vostri esercizi, salutate questo	- Cap. 33.40
43	poca voglia di studiare e per dar retta	ai cattivi compagni, scappai di casa..	- Cap. 34.18
44	mamme, che vogliono un gran bene	ai loro ragazzi, e non li perdono	- Cap. 34.26
45	asinina, che mi cuopriva dalla testa	ai piedi, arrivarono, com'è	- Cap. 34.28
46	in prigione, per dare una soddisfazione	ai ladri, di dove, col venir via, vidi	- Cap. 35.8
47	tempo! Ti prego per l'amore che porti	ai Tonnini tuoi figliuoli: aiutaci, o	- Cap. 36.18
48	videro in fondo a una viottola in mezzo	ai campi una bella capanna tutta	- Cap. 36.45
49	tutto grondante di sudore dalla testa	ai piedi. Una fatica a quel modo	- Cap. 36.82

aia 4

1	agnellino di latte. Arrivato che fu sull'	aia dinanzi alla casa, lo scaraventò	- Cap. 21.20
2	Pinocchio rimase accovacciato sull'	aia , più morto che vivo, a motivo	- Cap. 21.24
3	strane, che gli parve di sentire nell'	aia . Messa fuori la punta del naso	- Cap. 22.2
4	in pace!... - All'arrivo delle faine sull'	aia , eri sveglio o dormivi? -	- Cap. 22.37

aire 1

1	di arrivar presto!... Il Colombo prese l'	aire e in pochi minuti arrivò col	- Cap. 23.28
---	---	--	--------------

aiutaci 1

1	che porti ai Tonnini tuoi figliuoli:	aiutaci , o siamo perduti. -	- Cap. 36.18
---	--------------------------------------	-------------------------------------	--------------

aiutami 1

1	oramai sicuro da ogni pericolo. -	Aiutami , Pinocchio mio!... salvami	- Cap. 28.9
---	-----------------------------------	--	-------------

aiutandosi 1

1	gli occhi, che se ne andavano là là,	aiutandosi fra di loro, da buoni	- Cap. 12.11
---	--------------------------------------	---	--------------

aiutare 2

1	Pinocchio saltò a terra il primo, per	aiutare il suo babbo a fare	- Cap. 36.23
2	cenci che ho addosso, per poterla	aiutare ! Va', Lumaca, e spicciati:	- Cap. 36.116

aiutarlo 1

1	gli porgeva le sue zampine davanti per	aiutarlo a uscire dell'acqua!... Ma	- Cap. 34.46
---	--	--	--------------

aiutarsi 1

1	Si sa: in questo mondo bisogna tutti	aiutarsi l'uno coll'altro. - Ma	- Cap. 29.15
---	--------------------------------------	--	--------------

aiutateci 1

1	«E col ringraziandoli,	aiutateci della vostra animatrice	- Cap. 33.35
---	------------------------	--	--------------

aiutatemi 2

1	che queste parole: - O mamma mia,	aiutatemi ... perchè muoio!... Poi	- Cap. 27.44
2	con parole interrotte: - Babbo mio...	aiutatemi ..., perchè io muoio!... E	- Cap. 36.9

aiuti 2

1	te ne do quattro, a patto che tu m'	aiuti a tirare fino a casa questi due	- Cap. 24.39
2	parole, soggiunse subito: - Se mi	aiuti a portare a casa una di	- Cap. 24.55

aiuto 8

1	capitata qualche anima pietosa a dargli	aiuto . Ma quando, aspetta aspetta,	- Cap. 15.30
2	e lì si getta nell'acqua per andare in	aiuto del suo babbo Geppetto.	- Cap. 23.1

3 speranza di arrivare in tempo a dare **aiuto** al suo povero babbo, nuotò - *Cap. 24.2*
4 cane gli disse: - Ma se io ti **aiuto** a salvarti, mi prometti di - *Cap. 28.11*
5 cambiando di colore, disse all'amico: - **Aiuto** , aiuto, Pinocchio! - Che - *Cap. 32.79*
6 colore, disse all'amico: - Aiuto, **aiuto** , Pinocchio! - Che cos'hai? - *Cap. 32.79*
7 e a strillare: e piangendo diceva: - **Aiuto** ! aiuto! Oh povero me! Non - *Cap. 34.50*
8 strillare: e piangendo diceva: - Aiuto! **aiuto** ! Oh povero me! Non c'è - *Cap. 34.50*

aizzarono I

I che fosse difficile raggiungerlo, gli **aizzarono** dietro un grosso cane - *Cap. 27.77*

al 160

I e colla lingua giù ciondoloni fino **al** mento, come un mascherone da - *Cap. 1.16*
2 *Ciliegia regala il pezzo di legno* **al suo amico Geppetto, il quale lo** - *Cap. 2.1*
3 naso, e quell'altro due bottoni di meno **al** giubbetto. Pareggiati in questo - *Cap. 2.49*
4 ma il fuoco era dipinto, e accanto **al** fuoco c'era dipinta una pentola che - *Cap. 3.2*
5 Quando ebbe trovato il nome **al** suo burattino, allora cominciò a - *Cap. 3.5*
6 Geppetto impermalito; ma fu come dire **al** muro. - Smetti di ridere, ti ripeto - *Cap. 3.14*
7 un puledro che avesse levata la mano **al** padrone, si piantò - *Cap. 3.32*
8 diventò fame, e la fame, dal vedere **al** non vedere, si convertì in una - *Cap. 5.3*
9 Il povero Pinocchio corse subito **al** focolare, dove c'era una pentola - *Cap. 5.4*
10 secco, un crosterello, un osso avanzato **al** cane, un po' di polenta muffita, - *Cap. 5.5*
11 ragione. Ho fatto male a rivoltarmi **al** mio babbo e a fuggire di casa... Se - *Cap. 5.8*
12 di uscir di casa e di dare una scappata **al** paesello vicino, nella speranza di - *Cap. 5.18*
13 in un centinaio di salti arrivò fino **al** paese, colla lingua fuori e col - *Cap. 6.3*
14 disperazione e dalla fame, si attaccò **al** campanello d'una casa, e cominciò - *Cap. 6.5*
15 *Geppetto torna a casa, rifà i piedi* **al burattino e gli dà la colazione che** - *Cap. 7.1*
16 artista di genio. Allora Geppetto disse **al** burattino: - Chiudi gli occhi e - *Cap. 8.12*
17 guscio d'uovo gli appiccicò i due piedi **al** loro posto, e glieli appiccicò così - *Cap. 8.14*
18 avete fatto per me, - disse Pinocchio **al** suo babbo, - voglio subito andare - *Cap. 8.16*
19 l'impeto del suo buon cuore, saltò **al** collo di Geppetto e cominciò a - *Cap. 8.38*
20 mi verranno in tasca, voglio subito fare **al** mio babbo una bella casacca di - *Cap. 9.4*
21 ogni ritegno, e disse senza vergognarsi **al** ragazzetto col quale parlava: - *Cap. 9.19*
22 di camicia, per comprare l'Abbecedario **al** figliuolo! - *Cap. 9.32*
23 quel burattino, che troverete attaccato **al** chiodo. Mi pare un burattino - *Cap. 10.22*
24 *d'oro a Pinocchio, perchè le porti* **al suo babbo Geppetto: e** - *Cap. 12.1*
25 era zoppa, camminava appoggiandosi **al** Gatto: e il Gatto, che era cieco, - *Cap. 12.11*
26 avute in regalo da Mangiafoco. **Al** simpatico suono di quelle - *Cap. 12.25*
27 - Povero Merlo, - disse Pinocchio **al** Gatto - perchè l'hai trattato così - *Cap. 12.36*
28 fermanosi di punto in bianco, disse **al** burattino: - Vuoi raddoppiare - *Cap. 12.38*
29 - I tuoi cinque zecchini, dall'oggi **al** domani sarebbero diventati - *Cap. 12.52*
30 proponimenti fatti, disse alla Volpe e **al** Gatto: - Andiamo subito. Io - *Cap. 12.63*
31 figliuolo col pensiero sempre fisso **al** Campo dei miracoli, aveva preso - *Cap. 13.7*
32 l'oste, e strizzò l'occhio alla Volpe e **al** Gatto, come dire: «Ho mangiata - *Cap. 13.10*
33 di aspettarmi quei buoni amici? - **Al** Campo dei miracoli, domattina, - *Cap. 13.21*
34 i quattro zecchini, che ti sono rimasti, **al** tuo povero babbo che piange e - *Cap. 13.28*
35 gli occhi all'intorno vide fra mezzo **al** verde cupo degli alberi - *Cap. 15.2*
36 alla gola, lo attaccarono penzoloni **al** ramo di una grossa pianta detta - *Cap. 15.24*
37 Su da bravo, Medoro! - disse la Fata **al** Can-barbone. - Fai subito - *Cap. 16.14*
38 rivolgendosi ai tre medici riuniti intorno **al** letto di Pinocchio - vorrei - *Cap. 16.19*
39 lei non dice nulla? - domandò la Fata **al** Grillo parlante. - Io dico che il - *Cap. 16.23*
40 mezzo bicchier d'acqua, e porgendolo **al** burattino, gli disse - *Cap. 17.3*
41 - Altro che bene! Mi ha rimesso **al** mondo!... - E allora come mai - *Cap. 17.53*
42 oro, e mi disse: «To', portale **al** tuo babbo!» e io, invece, per la - *Cap. 17.59*
43 mila? Vieni con noi, e ti condurremo **al** Campo dei miracoli.» E io dissi: - *Cap. 17.59*
44 commosso anche lui, si avvicinò **al** Gatto, sussurrandogli negli - *Cap. 18.26*
45 in questi luoghi? - domandò la Volpe **al** burattino. - Aspetto il mio - *Cap. 18.28*
46 mille e duemila! Perchè non dà retta **al** mio consiglio? Perchè non vai a - *Cap. 18.32*
47 scrollatina di capo, e disse alla Volpe e **al** Gatto: - Andiamo pure: io - *Cap. 18.39*
48 - Eccoci giunti - disse la Volpe **al** burattino. - Ora chinati giù a - *Cap. 18.47*
49 riprese subito la strada che menava **al** Campo dei miracoli. E mentre - *Cap. 19.2*
50 difilato in tribunale, per denunciare **al** giudice i due malandrini, che lo - *Cap. 19.18*

51 molta benignità: prese vivissima parte
52 voglio uscire anch'io, - disse Pinocchio
53 vocina dolce, insinuante e sottile, disse
54 passare? Fu lo stesso che dire
55 e un po' per la paura di trovarsi solo e
56 nottetempo i polli, fosse rimasta presa
57 quando, tirata fuori la lanterna di sotto
58 cane di guardia. Detto fatto, gl'infilò
59 levare passandoci la testa di dentro.
60 che ha servito di letto per quattr'anni
61 rabbiosamente le mani dentro
62 sicure del fatto loro, andarono difilato
63 che rimaneva appunto vicinissimo
64 chiacchiericci, e una è venuta fin qui
65 e umiliante di quel collare intorno
66 Se davvero mi vuoi bene... se vuoi bene
67 gli assassini, mi attaccheranno daccapo
68 dunque anche Geppetto? - domandò
69 a dir altro, Pinocchio saltò sulla groppa
70 avviticchiò colle braccia, stretto stretto,
71 e quando l'ebbe quasi finite, si voltò
72 è la barchetta? - Eccola laggiù, diritta
73 di arrivare in tempo a dare aiuto
74 striscia di terra. Era un'isola in mezzo
75 Allora il burattino distese i suoi panni
76 a mancina, e camminare sempre diritto
77 e rivestitosi in fretta e furia, si voltò
78 perbene prendono amore allo studio e
79 *va co' suoi compagni di scuola in riva*
80 sicchè i volumi, passandogli di sopra
81 Fu lo stesso che avesse predicato
82 tocca a scontarle... E così, da che sono
83 in cartone e cartapecora, per mostrarlo
84 per quella viottola, che conduceva
85 la lingua gli era rimasta attaccata
86 si mosse a compassione, e voltosi
87 mosche sul naso, si rivoltò ringhioso
88 che ebbe la viottola che conduceva
89 che stava sulla porta a scaldarsi
90 di studiare, ubbidiente, affezionato
91 e non mantengo mai!... Arrivò
92 conficcati nell'uscio? - domandò ridendo
93 quattro albicocche di alabastro, colorite
94 quella d'un gatto che si raccomanda
95 - gridarono altre quattro voci di dentro
96 insieme un centinaio di voci di dentro
97 Pinocchio. Detto fatto, si avvicinò
98 rise. Si accostò pieno di amorevolezza
99 metà di quell'altro orecchio. Poi disse
100 sui ciottoli della via maestra, gli parve
101 il carro correva, i ragazzi dentro
102 signor omino - gridò allora Pinocchio
103 e diventavano pelosi verso la cima.
104 e che portano i cavoli e l'insalata
105 una vocina melliflua e flautata, disse
106 il giorno avanti, e Pinocchio fu venduto
107 paglia tritata non somigliava punto nè
108 ciuchino, che ebbe già l'onore di ballare
109 del ciuchino Pinocchio in mezzo
110 Il direttore, nel presentarlo
111 vanitosi tutti i mezzi per addomesticarlo

al racconto: s'inteneri, si - *Cap. 19.21*
al carceriere. - Voi no, - rispose il - *Cap. 19.27*
al serpente: - Scusi, signor - *Cap. 20.9*
al muro. Nessuno si mosse. - *Cap. 20.11*
al buio in mezzo a quei campi, il - *Cap. 21.4*
al trabocchetto della tagliuola. E - *Cap. 21.14*
al pastrano, s'accorse che, invece - *Cap. 21.15*
al collo un grosso collare tutto - *Cap. 21.22*
Al collare c'era attaccata una lunga - *Cap. 21.22*
al mio povero cane. E se per - *Cap. 21.23*
al collare, che gli serrava la gola, - *Cap. 21.24*
al pollaio, che rimaneva appunto - *Cap. 22.23*
al casotto del cane; e aperta a - *Cap. 22.23*
al casotto per dirmi: «Se prometti - *Cap. 22.38*
al collo, si pose a scappare - *Cap. 23.2*
al tuo fratellino, rivivisci... ritorna - *Cap. 23.7*
al ramo dell'albero... e allora - *Cap. 23.7*
al burattino. - Se lo conosco! E il - *Cap. 23.15*
al Colombo e messa una gamba di - *Cap. 23.27*
al collo della sua piumata - *Cap. 23.28*
al Colombo e gli disse: - Non - *Cap. 23.34*
al mio dito - disse la vecchia, - *Cap. 23.43*
al suo povero babbo, nuotò tutta - *Cap. 24.2*
al mare. Allora fece di tutto per - *Cap. 24.4*
al sole per rasciugarli e si pose a - *Cap. 24.9*
al naso. Non puoi sbagliare. - Mi - *Cap. 24.18*
al delfino e gli disse: - - *Cap. 24.27*
al lavoro, e tu... - E io, - *Cap. 25.19*
al *mare, per vedere il terribile* - *Cap. 26.1*
al capo, andavano tutti a cascare - *Cap. 27.35*
al vento. Anzi quella birba di - *Cap. 27.39*
al mondo, non ho mai avuto un - *Cap. 27.48*
al carabiniere. - E questo libro di - *Cap. 27.60*
al paese. Ma il povero diavolo non - *Cap. 27.72*
al palato e non poteva più - *Cap. 27.72*
al cane gli disse: - Ma se io ti - *Cap. 28.10*
al pescatore, mostrandogli le sue - *Cap. 29.7*
al paese, si fermò e posò - *Cap. 29.13*
al sole: - Dite, galantuomo, - *Cap. 29.20*
al suo babbo e alla sua famiglia... - *Cap. 29.35*
al paese che era già notte buia; e - *Cap. 29.47*
al burattino. - È stata una - *Cap. 29.72*
al naturale. Voleva piangere, - *Cap. 29.83*
al buon cuore della padrona di casa. - *Cap. 31.7*
al carro. - Vieni con noi e - *Cap. 31.21*
al carro. - E se vengo con voi, - *Cap. 31.22*
al ciuchino manritto della prima - *Cap. 31.31*
al ciuchino ribelle, e, facendo finta - *Cap. 31.33*
al burattino: - Rimonta pure a - *Cap. 31.36*
al burattino di sentire una voce - *Cap. 31.38*
al carro dormivano, Lucignolo - *Cap. 31.40*
al padrone del carro - sapete che - *Cap. 31.45*
Al rumore di quelle grida - *Cap. 32.10*
al mercato. - Oh! povero me! - *Cap. 32.24*
al suo compagno: - Levami una - *Cap. 32.54*
al direttore di una compagnia di - *Cap. 33.7*
al risotto alla milanese nè ai - *Cap. 33.24*
al cospetto di Sua Maestà - *Cap. 33.34*
al Circo. Egli era tutto agghindato - *Cap. 33.36*
al pubblico, aggiunse queste poche - *Cap. 33.37*
al vivere dei quadrupedi civili, ho - *Cap. 33.38*

112	permettete, o signori, che io vi inviti	al	diurno spettacolo di domani	- Cap. 33.38
113	schioccando la frusta, non gli gridò: -	Al	passo! Allora il ciuchino si	- Cap. 33.42
114	gambe e cominciò a girare intorno	al	Circo, camminando sempre di	- Cap. 33.43
115	Dopo un poco il direttore gridò: -	Al	trotto! - e Pinocchio,	- Cap. 33.45
116	- Al trotto! - e Pinocchio, ubbidiente	al	comando, cambiò il passo in	- Cap. 33.45
117	comando, cambiò il passo in trotto. -	Al	galoppo! - e Pinocchio staccò il	- Cap. 33.46
118	un palco una bella signora, che aveva	al	collo una grossa collana d'oro,	- Cap. 33.49
119	creanza mettersi a tagliare in faccia	al	pubblico, gli diè col manico	- Cap. 33.53
120	ma ogni volta che arrivava davanti	al	cerchio, invece di attraversarlo,	- Cap. 33.58
121	dalla platea, impietositi e commossi	al	tristissimo caso. Ma il ciuchino	- Cap. 33.60
122	tutta la vita. Allora il direttore disse	al	suo garzone di stalla: - Che	- Cap. 33.63
123	subito il compratore, il quale domandò	al	garzone di stalla: - Quanto vuoi	- Cap. 33.65
124	sulla riva del mare; e messogli un sasso	al	collo e legatolo per una zampa	- Cap. 33.70
125	Pinocchio, con quel macigno	al	collo, andò subito a fondo: e il	- Cap. 33.71
126	avete preferito di legarmi un sasso	al	collo e di gettarmi in fondo al	- Cap. 34.24
127	un sasso al collo e di gettarmi in fondo	al	mare. Questo sentimento di	- Cap. 34.24
128	all'osso... o per dir meglio, arrivarono	al	legno, perchè, come vedete, io	- Cap. 34.28
129	Sai che cosa farò? Ti porterò daccapo	al	mercato, e ti rivenderò a peso	- Cap. 34.29
130	e allontanandosi dalla spiaggia, gridava	al	povero compratore: - Addio,	- Cap. 34.30
131	nuotava alla ventura, vide in mezzo	al	mare uno scoglio che pareva di	- Cap. 34.35
132	che Pinocchio, cascando giù in corpo	al	Pesce-cane, battè un colpo così	- Cap. 34.47
133	e la riprova di trovarsi chiuso in corpo	al	mostro marino, allora cominciò	- Cap. 34.49
134	Ed ora che cosa dobbiamo fare qui	al	buio?... - Rassegnarsi e	- Cap. 34.56
135	che facevano questa conversazione	al	buio, parve a Pinocchio di veder	- Cap. 34.66
136	<i>Pinocchio ritrova in corpo</i>	al	<i>Pesce-cane... chi ritrova? Leggete</i>	- Cap. 35.1
137	Pinocchio, appena che ebbe detto addio	al	suo buon amico Tonno, si mosse	- Cap. 35.2
138	e, spalancando le braccia e gettandosi	al	collo del vecchietto, cominciò a	- Cap. 35.5
139	da cane perchè facessi la guardia	al	pollaio, che riconobbe la mia	- Cap. 35.8
140	E dopo, caro mio, rimarremo tutt'e due	al	buio. - Allora, babbino mio, -	- Cap. 35.17
141	e andando avanti per far lume, disse	al	suo babbo: - Venite dietro a	- Cap. 35.25
142	Ma giunti che furono	al	punto dove cominciava la gran	- Cap. 35.27
143	aperta: per cui Pinocchio, affacciandosi	al	principio della gola e guardando	- Cap. 35.28
144	gola e guardando in su, potè vedere	al	di fuori di quell'enorme bocca	- Cap. 35.28
145	di scappare - bisbigliò allora voltandosi	al	suo babbo. - Il Pesce-cane	- Cap. 35.29
146	si spense, e padre e figliuolo rimasero	al	buio. - E ora?... - domandò	- Cap. 35.31
147	di fare il gran salto, il burattino disse	al	suo babbo: - Montatemi a	- Cap. 35.37
148	sulle spalle e abbracciatemi forte forte.	Al	resto ci penso io. Appena	- Cap. 35.38
149	nell'acqua, tremava fitto fitto, come se	al	pover'uomo gli battesse la febbre	- Cap. 36.2
150	il tuo compagno di prigionia in corpo	al	Pesce-cane. - E come hai fatto	- Cap. 36.15
151	babbo a fare altrettanto: poi si voltò	al	Tonno, e con voce commossa	- Cap. 36.23
152	in piedi, gli disse: - Appoggiatevi pure	al	mio braccio, caro babbino, e	- Cap. 36.28
153	che dice: «Chi ruba il mantello	al	suo prossimo, per il solito	- Cap. 36.44
154	sopra il vecchio Geppetto. Poi domandò	al	Grillo-parlante: - Dimmi	- Cap. 36.66
155	il bindolo. Pinocchio si pose subito	al	lavoro; ma prima di aver tirato	- Cap. 36.82
156	- disse l'ortolano, - l'ho fatta fare	al	mio ciuchino: ma oggi quel	- Cap. 36.83
157	per pochi centesimi un grosso libro,	al	quale mancavano il frontespizio	- Cap. 36.101
158	mattina disse a suo padre: - Vado qui	al	mercato vicino, a comprarmi	- Cap. 36.104
159	«La Fata dai capelli turchini restituisce	al	suo caro Pinocchio i quaranta	- Cap. 36.126
160	- gli domandò Pinocchio saltandogli	al	collo e coprendolo di baci. -	- Cap. 36.130

alabastro /

1	di cartone e le quattro albicocche di	alabastro	, colorite al naturale.	- Cap. 29.83
---	---------------------------------------	-----------	-------------------------	--------------

alba 6

1	e piace: ma io so che domani, all'	alba	, voglio andarmene di qui,	- Cap. 4.15
2	cominciarono a saltare e a ballare. Era l'	alba	e ballavano sempre.	- Cap. 11.38
3	poi ripartiremo per essere domani, all'	alba	, nel Campo dei miracoli.	- Cap. 13.3
4	in viaggio, per essere domattina all'	alba	sulla spiaggia del mare.	- Cap. 23.32
5	sua corsa: e la mattina, sul far dell'	alba	, arrivarono felicemente nel	- Cap. 31.51
6	mesi a levarsi ogni mattina, prima dell'	alba	, per andare a girare il	- Cap. 36.100

alberi 5

1	dietro alle farfalle e a salire su per gli	alberi	a prendere gli uccellini di	- Cap. 4.15
2	faceva stridere e cigolare tutti gli	alberi	della campagna. Pinocchio	- Cap. 6.2
3	vide fra mezzo al verde cupo degli	alberi	biancheggiare in lontananza	- Cap. 15.2
4	Volpe e il Gatto: vide, fra mezzo agli	alberi	, inalzarsi la cima di quella	- Cap. 23.3
5	vizio di attaccare i ragazzi ai rami degli	alberi	; ma a chi mai posso	- Cap. 24.10

albero 10

1	fiorita, un paio di scarpe di scorza d'	albero	e un berrettino di midolla di	- Cap. 8.19
2	nel campo, che cosa trovi? Trovi un bell'	albero	carico di tanti zecchini	- Cap. 12.55
3	camminava, vide sul tronco di un	albero	un piccolo animaletto che	- Cap. 13.24
4	arrosto, spiccò un bel salto di vetta all'	albero	, e via a correre daccapo	- Cap. 14.23
5	e mi legarono per il collo a un	albero	di questo bosco, col dire:	- Cap. 17.59
6	mille monete, ne trovassi su i rami dell'	albero	duemila?... E se invece di	- Cap. 19.4
7	per caso avesse potuto scorgere qualche	albero	coi rami carichi di monete:	- Cap. 19.5
8	risata: e voltatosi in su, vide sopra un	albero	un grosso Pappagallo che si	- Cap. 19.6
9	mi attaccheranno daccapo al ramo dell'	albero	... e allora morirò per sempre.	- Cap. 23.7
10	in un boccone: e risputò solamente l'	albero	maestro, perchè gli era	- Cap. 35.15

albicocche 2

1	un pane, un pollastro arrosto e quattro	albicocche	mature. - Ecco la	- Cap. 29.81
2	il pollastro di cartone e le quattro	albicocche	di alabastro, colorite al	- Cap. 29.83

alchermes 1

1	baloccare, una cantina di rosoli e di	alchermes	, e una libreria tutta piena	- Cap. 19.4
---	---------------------------------------	------------------	------------------------------	-------------

alcune 5

1	che il burattinaio Mangiafoco mi dette	alcune	monete d'oro, e mi disse:	- Cap. 17.59
2	che mi dissero: «Vuoi che codeste	alcune	monete diventino mille e	- Cap. 17.59
3	vergognosi passavano di tanto in tanto	alcune	carrozze signorili con	- Cap. 18.43
4	là da alcuni contadini per beccarvi	alcune	grosse faine, che erano il	- Cap. 20.20
5	tanto in tanto sentiva battersi nel viso	alcune	grandi buffate di vento. Da	- Cap. 34.48

alcuni 9

1	un'altra. - Povero burattino! - dicevano	alcuni	- ha ragione a non voler	- Cap. 3.39
2	davanti si divertiva a far ballare	alcuni	trucioli di legno. - Aprimi, ti	- Cap. 7.9
3	si sentiva alitare una foglia. Solamente	alcuni	uccellacci notturni,	- Cap. 13.23
4	preso a una tagliuola appostata là da	alcuni	contadini per beccarvi	- Cap. 20.20
5	di partire, i carabinieri chiamarono	alcuni	pescatori, che in quel	- Cap. 27.68
6	- Il ragazzo è stato portato da	alcuni	pescatori in questa capanna,	- Cap. 29.22
7	tutti i suoi amici furono invitati.	Alcuni	accettarono subito e di	- Cap. 30.13
8	grandezza, ma di diverso pelame.	Alcuni	erano bigi, altri bianchi, altri	- Cap. 31.4
9	il quale se ne stava lì biascicando	alcuni	pesciolini vivi, ma tanto vivi,	- Cap. 35.4

ali 9

1	tanti saluti a casa! Ciò detto distese le	ali	e, infilata la finestra che era	- Cap. 5.15
2	siepe all'altra, venivano a sbattere le	ali	sul naso di Pinocchio, il quale	- Cap. 13.23
3	segnale si sentì un gran rumore di	ali	che volavano con foga	- Cap. 16.3
4	avevano venduto le loro bellissime	ali	colorite, di pavoni tutti scodati,	- Cap. 18.42
5	mi son fatto il solletico sotto le	ali	. Il burattino non rispose. Andò	- Cap. 19.8
6	grosso Colombo, il quale soffermatosi, a	ali	distese, gli gridò da una grande	- Cap. 23.9
7	mio, che bella cosa potessi avere le tue	ali	!... - Se vuoi venire, ti ci porto	- Cap. 23.22
8	avanti a tutti: pareva che avesse le	ali	ai piedi. Di tanto in tanto,	- Cap. 26.33
9	io gli dissi: «Oh, se avessi l'	ali	anch'io» e lui mi disse: «Vuoi	- Cap. 35.8

alidoro 7

1	perduto: perchè bisognava sapere che	Alidoro	(era questo il nome del can	- Cap. 28.2
2	e andò a cascare in mezzo all'acqua.	Alidoro	invece voleva fermarsi; ma	- Cap. 28.5
3	mai, andò nuotando a raggiungere	Alidoro	, e, presolo per la coda	- Cap. 28.13
4	gridò all'amico salvato: - Addio,	Alidoro	, fai buon viaggio e tanti	- Cap. 28.15

5 vocina fioca fioca, che disse: - Salvami **Alidoro** ! Se non mi salvi, son fritto!. - *Cap. 29.9*
6 e dovè tornarsene indietro. Intanto **Alidoro** , ritrovata che ebbe la - *Cap. 29.13*
7 i brividi soltanto a pensarvi!... **Alidoro** , ridendo, stese la zampa - *Cap. 29.19*

alitare /

1 campagna all'intorno non si sentiva **alitare** una foglia. Solamente alcuni - *Cap. 13.23*

all' 45

1 paure. Ma quando fu lì per consegnarlo **all'** amico, il pezzo di legno dette - *Cap. 2.33*
2 pare e piace: ma io so che domani, **all'** alba, voglio andarmene di qui, - *Cap. 4.15*
3 allo stomaco, che somigliava moltissimo **all'** appetito. Ma l'appetito nei - *Cap. 5.2*
4 il solito, minacciavano da un momento **all'** altro di scambiarsi un carico di - *Cap. 10.4*
5 due persone di questo mondo. Quando **all'** improvviso, che è che non è, - *Cap. 10.6*
6 di code di volpe attorcigliate insieme. **All'** apparizione inaspettata del - *Cap. 10.17*
7 fuoco, mi darà una bellissima fiammata **all'** arrosto. Arlecchino e Pulcinella - *Cap. 10.22*
8 far della sera arrivarono stanchi morti **all'** osteria del Gambero Rosso. - *Cap. 13.2*
9 poi ripartiremo per essere domani, **all'** alba, nel Campo dei miracoli. - *Cap. 13.3*
10 Quand'ebbero cenato, la Volpe disse **all'** oste: - Dateci due buone - *Cap. 13.8*
11 e metterselo in tasca, si trovò svegliato **all'** improvviso da tre violentissimi - *Cap. 13.11*
12 si vedeva da qui a lì. Nella campagna **all'** intorno non si sentiva alitare - *Cap. 13.23*
13 traversando la strada da una siepe **all'** altra, venivano a sbattere le ali - *Cap. 13.23*
14 arrosto, spiccò un bel salto di vetta **all'** albero, e via a correre daccapo - *Cap. 14.23*
15 per vinto, quando nel girare gli occhi **all'** intorno vide fra mezzo al verde - *Cap. 15.2*
16 sperava sempre che da un momento **all'** altro sarebbe capitata qualche - *Cap. 15.30*
17 - Me lo figuro! L'ho sentita **all'** odore. Voglio prima un'altra - *Cap. 17.23*
18 - La febbre ti porterà in poche ore **all'** altro mondo... - Non me - *Cap. 17.38*
19 e loro dissero: «Fermiamoci qui **all'** Osteria del Gambero rosso, e - *Cap. 17.59*
20 di viaggio, coi quali aveva cenato **all'** osteria del Gambero rosso. - *Cap. 18.9*
21 sempre in tasca, meno una che la spesi **all'** osteria del Gambero rosso. - E - *Cap. 18.31*
22 alzare la gamba, che il serpente si rizzò **all'** improvviso, come una molla - *Cap. 20.15*
23 erano pianti e grida inutili, perchè li **all'** intorno non si vedevano case e - *Cap. 21.2*
24 contenterò, invece, di portarvi domani **all'** oste del vicino paese, il quale vi - *Cap. 22.33*
25 fare è quella di lasciarli in pace!... - **All'** arrivo delle faine sull'aia, eri - *Cap. 22.37*
26 strazianti e acuti, che tutte le colline **all'** intorno ne ripetevano l'eco. E - *Cap. 23.5*
27 in viaggio, per essere domattina **all'** alba sulla spiaggia del mare. - *Cap. 23.32*
28 *Pinocchio arriva* **all'isola delle «Api industrie» e** - *Cap. 24.1*
29 un altro pugno: e lì, da un momento **all'** altro, il combattimento diventò - *Cap. 27.33*
30 ranocchio, e andò a cascare in mezzo **all'** acqua. Alidoro invece voleva - *Cap. 28.5*
31 e allontanandosi dalla spiaggia, gridò **all'** amico salvato: - Addio, - *Cap. 28.14*
32 a scendere dal quarto piano fino **all'** uscio di strada, ci aveva messo - *Cap. 29.71*
33 ma poi, fermandosi e voltandosi **all'** amico, gli domandò: - Ma sei - *Cap. 30.72*
34 nello stomaco e lo gettò a gambe **all'** aria. Figuratevi la risatona - *Cap. 31.31*
35 che non finivano più. Quand'ecco che **all'** improvviso il ciuchino alzò tutte - *Cap. 31.35*
36 e cambiando di colore, disse **all'** amico: - Aiuto, aiuto, - *Cap. 32.78*
37 pelle fin sopra ai ginocchi, si presentò **all'** affollatissimo pubblico e, fatto - *Cap. 33.32*
38 civili, ho dovuto più volte ricorrere **all'** affabile dialetto della frusta. Ma - *Cap. 33.38*
39 ai piedi, arrivarono, com'è naturale, **all'** osso... o per dir meglio, - *Cap. 34.28*
40 fece un bel salto e schizzò in mezzo **all'** acqua. E nuotando allegramente - *Cap. 34.30*
41 la Volpe e il Gatto, che mi condussero **all'** Osteria del Gambero Rosso, - *Cap. 35.8*
42 monete d'oro, che una l'avevo spesa **all'** Osteria, e il pappagallo si messe - *Cap. 35.8*
43 e Geppetto si trovarono rimbalzati **all'** indietro e scaraventati - *Cap. 35.30*
44 come tutti gli altri. Dette un'occhiata **all'** intorno e invece delle solite - *Cap. 36.125*
45 un aspetto nuovo e sorridente anche **all'** interno delle loro famiglie. - *Cap. 36.133*

alla 150

1 Ciliegia! Girò gli occhi smarriti intorno **alla** stanza per vedere di dove mai - *Cap. 1.12*
2 *salti mortali.* In quel punto fu bussato **alla** porta. - Passate pure - disse il - *Cap. 2.2*
3 gialla che somigliava moltissimo **alla** polendina di granturco. - *Cap. 2.4*
4 e rideva, da non poterselo figurare. **Alla** fine, e per buona fortuna, - *Cap. 3.32*
5 a gambe larghe in mezzo **alla** strada, coll'animo risoluto di - *Cap. 3.32*
6 dormire, divertirmi e fare dalla mattina **alla** sera la vita del vagabondo. - *Cap. 4.22*

7 e poi rimase lì stecchito e appiccicato
8 svegliò, perchè qualcuno aveva bussato
9 col berretto da notte, affacciandosi
10 - soggiunse il burattino, - per andare
11 il braccio, prese la strada che menava
12 discorrendo da sè solo diceva: - Oggi,
13 coraggio; esitava, tentennava, pativa.
14 panni usati, che s'era trovato presente
15 colla mano qualcuno in fondo
16 Rosaura, facendo capolino di fondo
17 Pinocchio spicca un salto, e di fondo
18 e, dopo aver resistito un bel pezzo,
19 e cadde bocconi per terra. Pinocchio,
20 un'altra volta, guai a chi toccherà!...
21 bene, Pinocchio, perchè tu dà il calcio
22 perchè tu dà un calcio alla fortuna. -
23 di tutti i buoni proponimenti fatti, disse
24 rosso». Cammina, cammina, cammina,
25 pomodoro e quattro porzioni di trippa
26 lei, che non poteva accostarsi nulla
27 - rispose l'oste, e strizzò l'occhio
28 perchè facciano un affronto simile
29 promettono di farti ricco dalla mattina
30 ore, finalmente tutto trafelato arrivò
31 e zuccate nella porta. Allora si affacciò
32 - Morta? e allora che cosa fai costi
33 e, passatogli un nodo scorsoio intorno
34 nodo scorsoio, stringendosi sempre più
35 dai capelli turchini si affacciò daccapo
36 daccapo alla finestra, e impietositasi
37 nodo scorsoio che lo stringeva intorno
38 la punta del naso: poi se l'accostò
39 il rischio di ficcarlo in un occhio
40 enorme e spropositato si trovò ridotto
41 a un certo punto, quasi in faccia
42 col dare una scrollatina di capo, e disse
43 Ora poi, - disse la Volpe, - vai
44 dove hai seminato. Pinocchio andò
45 le ali. Il burattino non rispose. Andò
46 da parecchi anni. Pinocchio,
47 un serpente orribile, e poi rimane preso
48 riprese la strada, che doveva ricondurlo
49 un grosso serpente, disteso attraverso
50 e con le gambe ritte su in aria.
51 di risa, che ridi, ridi, ridi,
52 latte. Arrivato che fu sull'aia dinanzi
53 ai campi, a fare il cane di guardia
54 staccandosi dalle sue compagne, andò
55 Era tanto buono!... Ma giudicandoti
56 il letto, e preso il fucile e affacciatosi
57 con accento di vera contentezza: -
58 di star di balla e di reggere il sacco
59 strada maestra, che doveva ricondurlo
60 la cima di quella Quercia grande,
61 il burattino, quand'ebbe compitate
62 nuovo mondo. - Quanto c'è di qui
63 non ha capricci nè ghittonerie! Fatto
64 col remo e di potersi avvicinare
65 a grandissima distanza dalla terra.
66 stato un fuscello o un filo di paglia.
67 donna, che io beva una sorsata d'acqua

alla parete. - Cap. 4.29
alla porta. - Chi è? - domandò - Cap. 6.16
alla finestra mi disse: «Fatti sotto e - Cap. 7.15
alla scuola mi manca sempre - Cap. 8.23
alla scuola: e strada facendo, - Cap. 9.2
alla scuola, voglio subito imparare a - Cap. 9.4
Alla fine disse: - Vuoi darmi - Cap. 9.28
alla conversazione. E il libro fu - Cap. 9.31
alla platea, comincia a urlare in - Cap. 10.6
alla scena. - È Pinocchio! è - Cap. 10.9
alla platea va nei posti distinti; poi - Cap. 10.12
alla fine non ne potè più, e lasciò - Cap. 11.2
alla vista di quello spettacolo - Cap. 11.18
Alla notizia della grazia ottenuta, i - Cap. 11.38
alla fortuna. - Alla fortuna! - Cap. 12.50
Alla fortuna! - ripeté il Gatto. - I - Cap. 12.51
alla Volpe e al Gatto: - Andiamo - Cap. 12.63
alla fine sul far della sera - Cap. 13.2
alla parmigiana: e perchè la trippa - Cap. 13.5
alla bocca. Quello che mangiò - Cap. 13.6
alla Volpe e al Gatto, come dire: - Cap. 13.10
alla signoria vostra. - Peccato! - Cap. 13.18
alla sera. Per il solito, o sono - Cap. 13.30
alla porta di quella casina e bussò. - Cap. 15.5
alla finestra una bella bambina, coi - Cap. 15.8
alla finestra? - Aspetto la bara - Cap. 15.12
alla gola, lo attaccarono penzolini - Cap. 15.24
alla gola, gli toglieva il respiro. A - Cap. 15.29
alla finestra, e impietositasi alla - Cap. 16.2
alla vista di quell'infelice che, - Cap. 16.2
alla gola, ha lasciato andare un - Cap. 16.11
alla bocca: poi tornò a ficcarci la - Cap. 17.20
alla Fata. E la Fata lo guardava e - Cap. 17.68
alla sua grandezza naturale. - Cap. 18.2
alla Quercia grande, si fermò, - Cap. 18.9
alla Volpe e al Gatto: - Andiamo - Cap. 18.39
alla gora qui vicina, prendi una - Cap. 18.49
alla gora, e perchè non aveva lì - Cap. 18.50
alla gora e riempita d'acqua la - Cap. 19.9
alla presenza del giudice, raccontò - Cap. 19.20
alla tagliuola. Figuratevi l'allegrezza - Cap. 20.1
alla Casina della Fata. A motivo - Cap. 20.2
alla strada, che aveva la pelle verde, - Cap. 20.6
Alla vista di quel burattino, che - Cap. 20.17
alla fine, dallo sforzo del troppo - Cap. 20.17
alla casa, lo scaraventò in terra: e - Cap. 21.20
alla casa di un contadino. Oh! se - Cap. 21.25
alla buca del casotto e disse - Cap. 22.2
alla fisonomia, anche te mi sembri - Cap. 22.11
alla finestra, domandò: - Che c'è - Cap. 22.26
Alla fine siete cascate nelle mie - Cap. 22.33
alla gente disonesta! - Bravo - Cap. 22.38
alla casina della Fata. Arrivato - Cap. 23.2
alla quale era stato appeso - Cap. 23.3
alla peggio quelle parole, lo lascio - Cap. 23.5
alla spiaggia? - domandò Pinocchio - Cap. 23.20
alla svelta un piccolo spuntino, si - Cap. 23.37
alla terra. Tutt'a un tratto venne - Cap. 23.47
Alla fine lo persero d'occhio e non - Cap. 23.52
Alla fine, e per sua buona fortuna, - Cap. 24.5
alla vostra brocca? - disse - Cap. 24.50

68	Pinocchio dette un'altra occhiata	alla brocca, e non rispose nè si nè	- Cap. 24.58
69	<i>Pinocchio promette</i>	alla Fata di <i>esser buono e di</i>	- Cap. 25.1
70	- I ragazzi perbene vanno volentieri	alla scuola... - E a me la scuola	- Cap. 25.23
71	di Pinocchio, che prese le mani	alla Fata e cominciò a baciargliele	- Cap. 25.30
72	tu sapessi, che dolore e che serratura	alla gola che provai, quando lessi	- Cap. 25.33
73	rialzando vivacemente la testa disse	alla Fata: - Io studierò, io	- Cap. 25.49
74	Il giorno dopo Pinocchio andò	alla scuola comunale. Figuratevi	- Cap. 26.2
75	e toccandosi coll'indice in mezzo	alla fronte, come per dire: «C'è	- Cap. 26.15
76	il mio povero babbo? - Noi andiamo	alla spiaggia per vederlo. Vuoi	- Cap. 26.21
77	scuola. - Che t'importa della scuola?	Alla scuola ci anderemo domani.	- Cap. 26.23
78	visto. - Quanto tempo ci vuole di qui	alla spiaggia? - domandò il	- Cap. 26.30
79	i giorni così preciso e così diligente	alla lezione? Non ti vergogni a	- Cap. 27.10
80	Noi non ti guarderemo più in faccia, e	alla prima occasione ce la pagherai!	- Cap. 27.18
81	Poi cadde disteso sulla rena del lido.	Alla vista di quel morticino, i	- Cap. 27.46
82	Con che coraggio potrò presentarmi	alla mia buona mamma? Che sarà	- Cap. 27.48
83	per l'appunto colla loro barca vicino	alla spiaggia, e dissero loro: - Vi	- Cap. 27.68
84	alle finestre e si affollava in mezzo	alla strada, ansiosa di veder la fine	- Cap. 27.77
85	che il burattino sentiva dietro di sè,	alla distanza d'un palmo, l'ansare	- Cap. 28.3
86	a nuotare, tenendosi sempre vicino	alla terra. Finalmente gli parve di	- Cap. 28.17
87	in un luogo sicuro; e dando un'occhiata	alla spiaggia, vide sugli scogli una	- Cap. 28.17
88	Presa questa risoluzione, si avvicinò	alla scogliera; ma quando fu lì per	- Cap. 28.19
89	una grotta buia e affumicata, in mezzo	alla quale friggeva una gran	- Cap. 28.24
90	i ragnotti e l'acciughe, andarono tutti	alla rinfusa nella conca, a tener	- Cap. 28.33
91	come un salame, lo gettò in fondo	alla conca cogli altri. Poi, tirato	- Cap. 28.49
92	Pinocchio. Il quale, a vedersi così vicino	alla morte (e che brutta morte!) fu	- Cap. 28.51
93	ubbidiente, affezionato al suo babbo e	alla sua famiglia... Mentre il	- Cap. 29.35
94	dicendo: - Come farò a presentarmi	alla mia buona Fatina? Che dirà	- Cap. 29.46
95	giù a catinelle, andò diritto diritto	alla casa della Fata coll'animo	- Cap. 29.47
96	della Fata coll'animo risoluto di bussare	alla porta e di farsi aprire. Ma,	- Cap. 29.47
97	Poi tornò una seconda volta	alla porta, e non concluse nulla:	- Cap. 29.48
98	sparì nel rigagnolo d'acqua in mezzo	alla strada. - Ah! sì? - gridò	- Cap. 29.67
99	vi manda la Fata - disse la Lumaca.	Alla vista di quella grazia di Dio,	- Cap. 29.83
100	naturale. Voleva piangere, voleva darsi	alla disperazione, voleva buttar via	- Cap. 29.84
101	Com'è naturale, Pinocchio chiese subito	alla Fata il permesso di andare in	- Cap. 30.2
102	subito a cercarlo a casa, per invitarlo	alla colazione, e non lo trovò:	- Cap. 30.15
103	e divertendosi dalla mattina	alla sera. La sera poi si va a letto,	- Cap. 30.38
104	no, no e poi no. Oramai ho promesso	alla mia buona Fata di diventare	- Cap. 30.41
105	che tu mi tenti! Oramai ho promesso	alla mia buona Fata di diventare	- Cap. 30.69
106	di giudizio, e non voglio mancare	alla parola. - Dunque addio, e	- Cap. 30.69
107	- Fra poco! - Peccato! Se	alla partenza mancasse un'ora sola,	- Cap. 30.82
108	voglio studiare e voglio farmi onore	alla scuola, come fanno tutti i	- Cap. 31.17
109	padroni di fare il chiasso dalla mattina	alla sera! Pinocchio non rispose:	- Cap. 31.24
110	di tutti quei ragazzi presenti	alla scena. Ma l'omino non rise.	- Cap. 31.32
111	scaraventò il povero burattino in mezzo	alla strada sopra un monte di	- Cap. 31.35
112	giocava alle noci, chi alle piastrelle, chi	alla palla, chi andava in velocipede,	- Cap. 31.52
113	mani, chi fischiava, chi rifaceva il verso	alla gallina quando ha fatto l'ovo:	- Cap. 31.52
114	di tela, affollati di ragazzi dalla mattina	alla sera, e su tutti i muri delle	- Cap. 31.52
115	la città, si ficcarono subito in mezzo	alla gran baraonda, e in pochi	- Cap. 31.53
116	a studiare? perchè vuoi andare	alla scuola?... Vieni piuttosto con	- Cap. 32.31
117	più: lì ci divertiremo dalla mattina	alla sera e staremo sempre allegri».	- Cap. 32.31
118	andò a cercarlo a casa: e, arrivato	alla porta, bussò. - Chi è? -	- Cap. 32.36
119	che gli scendeva fin sotto il naso.	Alla vista di quel berretto	- Cap. 32.41
120	- Uno! Due! Tre!	Alla parola <i>tre!</i> i due ragazzi	- Cap. 32.76
121	bene, e io vi ho subito riconosciuti	alla voce. E per questo eccomi qui.	- Cap. 33.3
122	una bocca che pareva un forno.	Alla fine, non trovando altro nella	- Cap. 33.21
123	non somigliava punto nè al risotto	alla milanese nè ai maccheroni alla	- Cap. 33.24
124	risotto alla milanese nè ai maccheroni	alla napoletana. - Pazienza! -	- Cap. 33.24
125	e diventarono una specie di uragano	alla comparsa del ciuchino	- Cap. 33.36
126	gran fascia d'oro e d'argento attraverso	alla vita, e la coda tutta intrecciata	- Cap. 33.36
127	- e Pinocchio staccò il galoppo. -	Alla carriera! - e Pinocchio si	- Cap. 33.47
128	ci passava più comodamente di sotto.	Alla fine spiccò un salto e	- Cap. 33.58

129	azzoppito, e a malapena poté ritornare	alla	scuderia. - Fuori Pinocchio!	- Cap. 33.59
130	una gamba: e tira, tira, tira,	alla	fine vide apparire a fior	- Cap. 34.4
131	troverò un'altra pelle?... - Non vi date	alla	disperazione, padrone. Dei	- Cap. 34.22
132	Intanto che Pinocchio nuotava	alla	ventura, vide in mezzo al mare	- Cap. 34.35
133	lo spavento del povero Pinocchio,	alla	vista del mostro. Cercò di	- Cap. 34.40
134	e distinto: finchè, cammina cammina,	alla	fine arrivò: e quando fu	- Cap. 35.4
135	d'uva in un campo, che rimasi preso	alla	tagliola e il contadino di santa	- Cap. 35.8
136	una vena sul petto, e così ritornai	alla	Casa della Bella Bambina, che	- Cap. 35.8
137	il core, e vi feci segno di tornare	alla	spiaggia... - Ti riconobbi	- Cap. 35.8
138	Geppetto - e sarei volentieri tornato	alla	spiaggia: ma come fare? Il	- Cap. 35.9
139	nuotatore, vi porterò sano e salvo fino	alla	spiaggia. - Illusioni, ragazzo	- Cap. 35.22
140	e cogliere il momento opportuno	alla	fuga. Ora bisogna sapere che	- Cap. 35.27
141	<i>un ragazzo.</i> Mentre Pinocchio nuotava	alla	svelta per raggiungere la	- Cap. 36.2
142	tutto il cuore. Attaccatevi tutti e due	alla	mia coda, e lasciatevi guidare.	- Cap. 36.19
143	guidare. In quattro minuti vi condurrò	alla	riva. Geppetto e Pinocchio,	- Cap. 36.19
144	subito l'invito: ma invece di attaccarsi	alla	coda, giudicarono più comodo	- Cap. 36.20
145	parere un vitello di due anni. Giunti	alla	riva, Pinocchio saltò a terra il	- Cap. 36.23
146	Difatti andarono, e bussarono	alla	porta. - Chi è? - disse una	- Cap. 36.47
147	di latte quasi caldo, e se ne tornò	alla	capanna. E da quel giorno in	- Cap. 36.99
148	bicchiere di latte, che faceva tanto bene	alla	salute cagionosa del suo	- Cap. 36.100
149	Prendili, Lumaca, e va' a portarli subito	alla	mia buona Fata. - E il tuo	- Cap. 36.114
150	di vegliare fino alle dieci, vegliò fino	alla	mezzanotte suonata: e invece	- Cap. 36.121

allampanato /

1	via del suo personalino asciutto, secco e	allampanato , tale e quale come il	- Cap. 30.14
---	---	---	--------------

alle 27

1	fate costì per terra? - Insegno l'abbaco	alle	formicole. - Buon pro vi faccia.	- Cap. 2.7
2	di passargli, per sorpresa, framezzo	alle	gambe, e invece fece fiasco. Il	- Cap. 3.33
3	voglia e mi diverto più a correre dietro	alle	farfalle e a salire su per gli	- Cap. 4.15
4	gli affibbiarono due colpi nel mezzo	alle	reni. Ma il burattino per sua	- Cap. 15.20
5	sospeso per il collo, ballava il trescone	alle	ventate di tramontana, battè	- Cap. 16.2
6	parve di aver sentito gente fra mezzo	alle	frasche. Difatti vide apparire	- Cap. 18.9
7	a bocca aperta, e non volendo credere	alle	parole del Pappagallo,	- Cap. 19.17
8	preghiera si mossero per tornarsene	alle	loro case. Quand'ecco che	- Cap. 23.49
9	sottovoce una preghiera tornarono	alle	loro case.	- Cap. 23.53
10	un bel confetto ripieno di rosolio.	Alle	seduzioni di quest'ultima	- Cap. 24.60
11	perfino a legargli dei fili ai piedi e	alle	mani, per farlo ballare. Per un	- Cap. 26.3
12	lui: per cui tutta la gente si affacciava	alle	finestre e si affollava in	- Cap. 27.77
13	rinfusa nella conca, a tener compagnia	alle	triglie. L'ultimo che restò	- Cap. 28.33
14	toccò ai ragnotti, poi ai muggini, poi	alle	sogliole e alle acciughe, e poi	- Cap. 28.51
15	poi ai muggini, poi alle sogliole e	alle	acciughe, e poi venne la volta	- Cap. 28.51
16	di studiare e voltano le spalle ai libri,	alle	scuole e ai maestri, per darsi	- Cap. 31.42
17	di monelli da per tutto: chi giocava	alle	noci, chi alle piastrelle, chi	- Cap. 31.52
18	da per tutto: chi giocava alle noci, chi	alle	piastrelle, chi alla palla, chi	- Cap. 31.52
19	lo devi a me, ai miei consigli,	alle	mie premure, ne convieni?	- Cap. 31.56
20	I cartelloni di vario colore, attaccati	alle	cantonate delle strade,	- Cap. 33.28
21	sera, sarà posticipato a domattina,	alle	ore 11 antimeridiane del	- Cap. 33.38
22	d'urli e di battimani, che andavano	alle	stelle, gli venne fatto	- Cap. 33.49
23	bada!... Non credere di divertirti	alle	mie spalle! Guai a te se mi	- Cap. 34.15
24	alcuni pesciolini vivi, ma tanto vivi, che	alle	volte, mentre li mangiava, gli	- Cap. 35.4
25	per condurre a spasso il suo babbo	alle	belle giornate, e per fargli	- Cap. 36.100
26	sera Pinocchio, invece di vegliare fino	alle	dieci, vegliò fino alla	- Cap. 36.121
27	meraviglie, che si succedevano le une	alle	altre, Pinocchio non sapeva	- Cap. 36.128

allegra 2

1	prometteva d'esser molto bella e molto	allegra , ma... Disgraziatamente,	- Cap. 29.91
2	cogli occhi celesti e con un'aria	allegra e festosa come una pasqua	- Cap. 36.127

allegramente 2

1	c'era dipinta una pentola che bolliva	allegramente e mandava fuori una	- Cap. 3.2
---	---------------------------------------	---	------------

2	schizzò in mezzo all'acqua. E nuotando	allegramente e allontanandosi dalla	- <i>Cap. 34.30</i>
	allegrezza 6		
1	cosa! - gridò Pinocchio, ballando dall'	allegrezza . - Appena che questi	- <i>Cap. 12.58</i>
2	- gridò Pinocchio, saltando dall'	allegrezza . - Allora, Fatina mia, se	- <i>Cap. 18.7</i>
3	<i>rimane preso alla tagliuola.</i> Figuratevi l'	allegrezza di Pinocchio, quando si	- <i>Cap. 20.2</i>
4	cosa! - gridò Pinocchio saltando dall'	allegrezza , - Tu mi ubbidirai e	- <i>Cap. 25.35</i>
5	- gridò il burattino, saltando dall'	allegrezza . - Dunque la ferita non	- <i>Cap. 29.25</i>
6	quella vista il povero Pinocchio ebbe un'	allegrezza così grande e così	- <i>Cap. 35.5</i>
	allegri 4		
1	retta a me: vieni via con noi e staremo	allegri . - No, no, no!	- <i>Cap. 31.19</i>
2	no! - Vieni via con noi e staremo	allegri - gridarono altre quattro	- <i>Cap. 31.21</i>
3	al carro. - Vieni con noi e staremo	allegri - urlarono tutte insieme un	- <i>Cap. 31.22</i>
4	mattina alla sera e staremo sempre	allegri ». - E perchè seguisti il	- <i>Cap. 32.31</i>
	allegria 1		
1	ne avevano 8 appena. Nelle strade, un'	allegria , un chiasso, uno strillio da	- <i>Cap. 31.52</i>
	allegriissimo 1		
1	E Pinocchio, sebbene fosse un ragazzo	allegriissimo , si fece tristo anche lui:	- <i>Cap. 8.31</i>
	allegro 6		
1	del torlo scappò fuori un pulcino tutto	allegro e complimentoso, il quale,	- <i>Cap. 5.13</i>
2	come un salcio piangente, si fece tutto	allegro in viso e, chinatosi verso	- <i>Cap. 11.3</i>
3	e ruzzare per la camera, vispo e	allegro come un gallettino di primo	- <i>Cap. 17.51</i>
4	Pinocchio diventò subito un po' meno	allegro . - Poi sceglierai a tuo	- <i>Cap. 25.39</i>
5	diventavano tanti ciuchini, allora tutto	allegro e contento s'impadroniva di	- <i>Cap. 33.8</i>
6	uscito di casa, cominciò a correre tutto	allegro e contento. Quando a un	- <i>Cap. 36.105</i>
	allo 14		
1	codesto mestiere finiscono quasi sempre	allo spedale o in prigione. - Bada,	- <i>Cap. 4.23</i>
2	aveva mangiato nulla, senti un'uggiolina	allo stomaco, che somigliava	- <i>Cap. 5.2</i>
3	hanno messo un'uggiolina qui in fondo	allo stomaco... sento uno spasimo,	- <i>Cap. 11.7</i>
4	- Al Campo dei miracoli, domattina,	allo spuntare del giorno. Pinocchio	- <i>Cap. 13.21</i>
5	- I ragazzi perbene prendono amore	allo studio e al lavoro, e tu... -	- <i>Cap. 25.19</i>
6	finiscono quasi sempre o in carcere o	allo spedale. L'uomo, per tua	- <i>Cap. 25.48</i>
7	prima o poi col farti perdere l'amore	allo studio e, forse forse, col tirarti	- <i>Cap. 26.14</i>
8	pareva di marmo bianco: e su in cima	allo scoglio, una bella caprettina	- <i>Cap. 34.35</i>
9	una palla di fucile. E già era presso	allo scoglio, e già la caprettina,	- <i>Cap. 34.46</i>
10	e scaraventati nuovamente in fondo	allo stomaco del mostro. Nel	- <i>Cap. 35.30</i>
11	con quello faceva la sua lettura. Quanto	allo scrivere, si serviva di un	- <i>Cap. 36.101</i>
12	povera Fata giace in un fondo di letto	allo spedale! - Allo spedale?... -	- <i>Cap. 36.111</i>
13	in un fondo di letto allo spedale! -	Allo spedale?... - Pur troppo.	- <i>Cap. 36.112</i>
14	nuovi di zecca. Dopo andò a guardarsi	allo specchio, e gli parve d'essere	- <i>Cap. 36.127</i>
	allontanandosi 2		
1	di gettarsi nuovamente in mare; e	allontanandosi dalla spiaggia, gridò	- <i>Cap. 28.14</i>
2	all'acqua. E nuotando allegramente e	allontanandosi dalla spiaggia,	- <i>Cap. 34.30</i>
	allontanato 1		
1	che in un batter d'occhio si era tanto	allontanato , che non si vedeva	- <i>Cap. 34.34</i>
	allontanatosi 1		
1	la paura del burattino: il quale,	allontanatosi più di mezzo	- <i>Cap. 20.7</i>
	allontanò 1		
1	il coraggio e invece di bussare si	allontanò , correndo, una ventina di	- <i>Cap. 29.48</i>

allora 104

1	O dunque?... - Ho capito; - disse	allora	ridendo e grattandosi la	- Cap. 1.13
2	e nulla! - Ho capito - disse	allora	sforzandosi di ridere e	- Cap. 1.21
3	senza aver la forza di rizzarsi in piedi	Allora	entrò in bottega un vecchietto	- Cap. 2.4
4	Vi giuro che non sono stato io! -	Allora	sarò stato io!... - La colpa è	- Cap. 2.36
5	ebbe trovato il nome al suo burattino,	allora	cominciò a lavorare a buono,	- Cap. 3.5
6	perchè mi guardate? Nessuno rispose.	Allora	dopo gli occhi, gli fece il	- Cap. 3.10
7	ti ripeto! - urlò con voce minacciosa.	Allora	la bocca smesse di ridere,	- Cap. 3.16
8	- Me lo merito! - disse	allora	fra sè. - Dovevo pensarci	- Cap. 3.26
9	si era dimenticato di farglieli.	Allora	lo prese per la collottola, e,	- Cap. 3.35
10	diventò più lungo almeno quattro dita.	Allora	si dette a correre per la	- Cap. 5.5
11	sentiva che lo stomaco gli andava via.	Allora	piangendo e disperandosi,	- Cap. 5.7
12	un cane. Pareva il paese dei morti.	Allora	Pinocchio, preso dalla	- Cap. 6.5
13	in terra e rimasto senza piedi davvero,	allora	senti intenerirsi; e presolo	- Cap. 7.13
14	balenava e io avevo una gran fame e	allora	il Grillo-parlante mi disse:	- Cap. 7.15
15	modellati da un artista di genio.	Allora	Geppetto disse al burattino:	- Cap. 8.12
16	tasca nemmeno un centesimo, gli fece	allora	un vestituccio di carta fiorita,	- Cap. 8.19
17	oggi non so leggere. - Bravo buè!	Allora	te lo leggerò io. Sappi	- Cap. 9.15
18	ti vendo la mia giacchetta - gli disse	allora	il burattino. - Che vuoi che	- Cap. 9.22
19	in trionfo davanti ai lumi della ribalta.	Allora	uscì fuori il burattinaio, un	- Cap. 10.16
20	A quello starnuto, Arlecchino, che fin	allora	era stato afflitto e ripiegato	- Cap. 11.3
21	e colla sciabola sfoderata in mano.	Allora	il burattinaio disse loro con	- Cap. 11.15
22	- vuoi proprio andare a casa tua?	Allora	vai pure, e tanto peggio per	- Cap. 12.48
23	tanto ineducati da non volere scappare,	allora	scapperei io, e così la farei	- Cap. 14.2
24	burattino pareva inchiodata e ribadita.	Allora	l'assassino più piccolo di	- Cap. 14.20
25	Pinocchio non ne poteva più.	Allora	vistososi perso, si arrampicò	- Cap. 14.22
26	<i>a un ramo della Quercia grande.</i>	Allora	il burattino, perdutosi	- Cap. 15.2
27	a dare calci e zuccate nella porta.	Allora	si affacciò alla finestra una	- Cap. 15.8
28	Sono morta anch'io. - Morta? e	allora	che cosa fai costì alla	- Cap. 15.12
29	guardarsi in faccia. - Ho capito - disse	allora	un di loro - bisogna	- Cap. 15.22
30	compariva nessuno, proprio nessuno,	allora	gli tornò in mente il suo	- Cap. 15.30
31	mezza voce: «Ora mi sento meglio!...»	Allora	la Fata, battendo le mani	- Cap. 16.12
32	ma se per disgrazia non fosse morto,	allora	sarebbe indizio sicuro che è	- Cap. 16.21
33	ma se per disgrazia non fosse vivo,	allora	sarebbe segno che è morto	- Cap. 16.22
34	da un pezzo!... Pinocchio, che fin	allora	era stato immobile come un	- Cap. 16.25
35	<i>i becchini che vengono a portarlo via,</i>	allora	<i>si purga. Poi dice una bugia</i>	- Cap. 17.1
36	da un febbrone da non si dire.	Allora	sciolse una certa polverina	- Cap. 17.3
37	di zucchero... e poi la beverò!...	Allora	la Fata, con tutta la	- Cap. 17.24
38	- O Fata mia, o Fata mia - cominciò	allora	a strillare il burattino -	- Cap. 17.47
39	Mi ha rimesso al mondo!... - E	allora	come mai ti sei fatto tanto	- Cap. 17.54
40	conigli neri, colla bara sulle spalle... e	allora	piglierò subito il bicchiere in	- Cap. 17.57
41	non c'erano più, perchè erano partiti.	Allora	io cominciai a camminare di	- Cap. 17.59
42	col dire: «Domani torneremo qui, e	allora	sarai morto e colla bocca	- Cap. 17.59
43	fuori della testa dalla gran disperazione,	allora	mossa a pietà, battè le mani	- Cap. 18.2
44	Pinocchio, saltando dall'allegrezza. -	Allora	la Volpe disse subito: - Il	- Cap. 18.7
45		allora	che diventerei!... Vorrei	- Cap. 18.23
46	trovassi centomila? Oh! che bel signore,	Allora	diventò pensieroso e,	- Cap. 19.4
47	aveva sotterrato i suoi zecchini, e nulla.	allora	dalla disperazione, tornò di	- Cap. 19.5
48	ma le monete non ci erano più. Preso	allora	il giudice, accennando	- Cap. 19.18
49	due can mastini vestiti da giandarmi.	Allora	Pinocchio, figurandosi di	- Cap. 19.23
50	che gli usciva dalla punta della coda.	Allora	riprese colla solita vocina: -	- Cap. 20.9
51	che dire al muro. Nessuno si mosse.	Allora	pareva arzilla e pieno di	- Cap. 20.12
52	non venne: anzi il serpente, che fin	allora	Pinocchio ricominciò a	- Cap. 20.14
53	sul petto: e quella volta morì davvero.	Allora	chi t'ha insegnato a portar	- Cap. 20.18
54	era tua? - No... - E	allora	avrebbe potuto raccontare	- Cap. 21.10
55	era mai accorto di nulla!... Il burattino,	allora	ebbe una specie di tristo	- Cap. 22.36
56	bella bambina dai capelli turchini.	Allora	morirò per sempre. Che vuoi	- Cap. 23.4
57	daccapo al ramo dell'albero... e	allora	il Colombo - non conosci	- Cap. 23.7
58	- Dimmi - soggiunse	allora	i pescatori, che erano	- Cap. 23.12
59	vide più tornare. - Pover'omo - dissero	allora	i pescatori, che erano	- Cap. 23.49
60	videro più. - Povero ragazzo! - dissero	allora		- Cap. 23.53

61	Era un'isola in mezzo al mare.	Allora	fece di tutto per arrivare a	- Cap. 24.5
62	tranquillissimo e buono come un olio.	Allora	il burattino distese i suoi	- Cap. 24.9
63		Allora	, ragazzo mio, se ti senti	- Cap. 24.41
64	fatica. - Se non vuoi durar fatica,	allora	ragazzo mio divertiti a	- Cap. 24.46
65	a poco i morsi rabbiosi della fame,	allora	alzò il capo per ringraziare	- Cap. 24.65
66	piglia il dirizzone per un'altra parte, e	allora	chi s'è visto s'è visto. -	- Cap. 26.29
67	abbiamo il nostro amor proprio!... - E	allora	che cosa devo fare per	- Cap. 27.15
68	di capo. - Ehi Pinocchio! - gridò	allora	il più grande di quei	- Cap. 27.20
69	sempre un livido per ricordo.	Allora	i ragazzi, indispettiti di non	- Cap. 27.35
70	di fumo. - In quella grotta - disse	allora	fra sè - ci deve essere del	- Cap. 28.18
71	dev'essere un granchio di mare.	Allora	Pinocchio, mortificato di	- Cap. 28.39
72	la gamba per tirargli una pedata.	Allora	il cane che, quando aveva	- Cap. 29.7
73	che il pescatore teneva in mano.	Allora	che cosa fa? Spicca un gran	- Cap. 29.11
74	naso gli era allungato più d'un palmo.	Allora	tutto impaurito cominciò a	- Cap. 29.36
75	e la porta era sempre chiusa.	Allora	Pinocchio, perduta la	- Cap. 29.67
76	pro ti faccia! - Pinocchio! - disse	allora	Lucignolo. - Dài retta a me:	- Cap. 31.19
77	alla strada sopra un monte di ghiaia.	Allora	grandi risate daccapo: ma	- Cap. 31.36
78		allora	sarà tardi!... A queste	- Cap. 31.42
79	ragazzo! - Ehi, signor omino - gridò	allora	Pinocchio al padrone del	- Cap. 31.45
80	che l'aveva pur troppo capita. -	Allora	te la spiegherò io -	- Cap. 32.22
81	la via, ma nessuno l'aveva veduto.	Allora	andò a cercarlo a casa: e,	- Cap. 32.36
82	una bugia? - Scusami, amico: e	allora	perchè tieni in capo codesto	- Cap. 32.48
83	e dopo io! - Ebbene - disse	allora	il burattino - facciamo un	- Cap. 32.69
84	di capo e li gettarono in aria. E	allora	avvenne una scena, che	- Cap. 32.77
85	spuntarsi di dietro la coda. Vinti	allora	dalla vergogna e dal dolore,	- Cap. 32.84
86	<i>i cerchi: ma una sera azzoppisce e</i>	allora	<i>lo ricompra un altro, per far</i>	- Cap. 33.1
87	li ebbe fatti lustri come due specchi,	allora	messe loro la cavezza e li	- Cap. 33.5
88	studiar mai, diventavano tanti ciuchini,	allora	tutto allegro e contento	- Cap. 33.8
89	assaggiata una boccata, la risputò.	Allora	il padrone, brontolando, gli	- Cap. 33.11
90	la paglia non la posso digerire!... -	Allora	mangia il fieno! - replicò il	- Cap. 33.16
91	l'aveva mangiato tutto nella notte.	Allora	prese una boccata di paglia	- Cap. 33.24
92	che il tempo piovoso minacciasse acqua,	allora	lo spettacolo, invece di	- Cap. 33.38
93	non gli gridò: - Al passo!	Allora	il ciuchino si rizzò sulle	- Cap. 33.43
94	tutti i ragazzi che erano in teatro.	Allora	il direttore, per insegnargli	- Cap. 33.53
95	rimasto zoppo per tutta la vita.	Allora	il direttore disse al suo	- Cap. 33.63
96	nodo della fune che lo teneva legato: e	allora	Pinocchio, trovandosi libero	- Cap. 34.17
97	e rimasi zoppo da tutt'e due le gambe.	Allora	il direttore, non sapendo	- Cap. 34.18
98	chiuso in corpo al mostro marino,	allora	cominciò a piangere e a	- Cap. 34.49
99	pesci. lo sono un burattino. - E	allora	, se non sei un pesce, perchè	- Cap. 34.55
100	morto, è segno che è sempre vivo», e	allora	mi scappò detto una bugia, e	- Cap. 35.8
101	un cavallone m'arrovesciò la barchetta.	Allora	un orribile Pesce-cane che	- Cap. 35.9
102	rimarremo tutt'e due al buio. -	Allora	, babbino mio, - disse	- Cap. 35.18
103	il vero momento di scappare - bisbigliò	allora	voltandosi al suo babbo. - Il	- Cap. 35.29
104	Intanto s'era fatto giorno.	Allora	Pinocchio, offrendo il suo	- Cap. 36.27

allorchè /

1	Figuratevi come rimasero tutti,	allorchè	sollevati un poco i	- Cap. 16.31
---	---------------------------------	-----------------	---------------------	--------------

allungarono /

1	bracci diventarono zampe, i loro visi si	allungarono	e diventarono musi e	- Cap. 32.83
---	--	--------------------	----------------------	--------------

allungati /

1	orecchi, durante la notte, erano così	allungati	che parevano due spazzole	- Cap. 32.6
---	---------------------------------------	------------------	---------------------------	-------------

allungato /

1	il naso e si accorse che il naso gli era	allungato	più d'un palmo. Allora	- Cap. 29.36
---	--	------------------	------------------------	--------------

allungò 6

1	la Volpe, per un moto involontario,	allungò	la gamba che pareva	- Cap. 12.25
2	fu sul più bello, quando, cioè,	allungò	la mano per prendere a	- Cap. 13.11

3	A questa terza bugia, il naso gli si	allungò	in un modo così	- Cap. 17.68
4	il burattino non ebbe più nulla da dire,	allungò	la mano e suonò il	- Cap. 19.21
5	uno di loro, più impertinente degli altri,	allungò	la mano coll'idea di	- Cap. 26.6
6	ti dico! - gli ripeté il pescatore; e	allungò	la gamba per tirargli una	- Cap. 29.6

almeno 10

1	di andare a scuola, perchè non impari	almeno	un mestiere, tanto da	- Cap. 4.19
2	che era già lungo, gli diventò più lungo	almeno	quattro dita. Allora si dette	- Cap. 5.4
3	è nessuno. Sono tutti morti. - Aprimi	almeno	tu! - gridò Pinocchio	- Cap. 15.10
4	che pareva una mosca. - Sapessi	almeno	come si chiama quest'isola!	- Cap. 24.10
5	quest'isola! - andava dicendo. - Sapessi	almeno	se quest'isola è abitata da	- Cap. 24.10
6	che passano per la strada. - Portatemi	almeno	qualche cosa da mangiare,	- Cap. 29.79
7	- ripeté, continuando a masticare. - Che	almeno	la mia disgrazia possa	- Cap. 33.25
8	palmo di lingua, durò a leccarsi il naso	almeno	cinque minuti, credendo	- Cap. 33.54
9	in cielo che dobbiamo morire, avremo	almeno	la gran consolazione di	- Cap. 35.24
10	per ringraziarti abbastanza! Permetti	almeno	che ti dia un bacio in	- Cap. 36.24

alta 3

1	Queste parole, pronunziate con voce	alta	e con accento eroico, fecero	- Cap. 11.31
2	per nome, il burattino gli gridò a voce	alta	, per farsi sentire: - Ehi, signor	- Cap. 24.12
3	E Pinocchio cominciò a contare a voce	alta	: - Uno! Due! Tre!	- Cap. 32.74

altezza 2

1	a ali distese, gli gridò da una grande	altezza	: - Dimmi, bambino, che	- Cap. 23.9
2	toccava quasi le nuvole. Giunto a quell'	altezza	straordinaria, il burattino	- Cap. 23.28

altissimi 1

1	gran furia del correre saltava greppi	altissimi	, siepi di pruni e fossi pieni	- Cap. 4.2
---	---------------------------------------	------------------	--------------------------------	------------

altissimo 1

1	si arrampicò su per il fusto di un	altissimo	pino e si pose a sedere	- Cap. 14.22
---	------------------------------------	------------------	-------------------------	--------------

alto 5

1	o sei morto - disse l'assassino più	alto	di statura. - Morto! - ripeté l'	- Cap. 14.11
2	in pochi minuti arrivò col volo tanto in	alto	, che toccava quasi le nuvole.	- Cap. 23.28
3	e Pinocchio ritto sulla punta di un	alto	scoglio non finiva più dal	- Cap. 23.46
4	Non lo vedete? Sono sempre rimasto	alto	come un soldo di cacio. - Ma	- Cap. 25.8
5	- Ti par egli possibile che un burattino,	alto	appena un metro, come sei tu,	- Cap. 35.23

altra 27

1	capannello. Chi ne diceva una, chi un'	altra	. - Povero burattino! -	- Cap. 3.38
2	che tutti questi piagnistei fossero un'	altra	monelleria del burattino, pensò	- Cap. 7.12
3	e disse piagnucolando: - Ho dell'	altra	fame! - Ma io, ragazzo mio,	- Cap. 7.29
4	po' la bocca; ma poi, una dietro l'	altra	, spolverò in un soffio tutte le	- Cap. 7.34
5	il montone mezzo crudo: ma un'	altra	volta, guai a chi toccherà!...	- Cap. 11.37
6	Ho fatto per dargli una lezione. Così un'	altra	volta imparerà a non metter	- Cap. 12.37
7	una per il signor Pinocchio e un'	altra	per me e per il mio compagno.	- Cap. 13.9
8	traversando la strada da una siepe all'	altra	, venivano a sbattere le ali sul	- Cap. 13.23
9	con una gran rincorsa, saltò dall'	altra	parte. E gli assassini	- Cap. 14.24
10	L'ho sentita all'odore. Voglio prima un'	altra	pallina di zucchero... e poi la	- Cap. 17.23
11	anche dalla morte... - Oh! ma un'	altra	volta non mi farò tanto	- Cap. 17.57
12	a comodo. Sappiate però che l'	altra	notte, quando mi avete	- Cap. 18.12
13	le monete d'oro. Quand'ecco che un'	altra	risata, anche più impertinente	- Cap. 19.10
14	l'atto di scavalcarlo, per passare dall'	altra	parte della strada. Ma non	- Cap. 20.15
15	- gridò Pinocchio piangendo - ma un'	altra	volta non lo farò più. A	- Cap. 21.13
16	contadino. Oh! se potessi rinascere un'	altra	volta!... Ma oramai è tardi, e	- Cap. 21.25
17	vi sgusciarono dentro, una dopo l'	altra	. Ma non erano ancora finite	- Cap. 22.23
18	Colombo e messa una gamba di qui e l'	altra	di là, come fanno i	- Cap. 23.27
19	Non puoi sbagliare. - Mi dica un'	altra	cosa. Lei che passeggia tutto	- Cap. 24.19
20	la buona donna. Pinocchio dette un'	altra	occhiata alla brocca, e non	- Cap. 24.58

21 s'è annoiato, piglia il dirizzone per un' **altra** parte, e allora chi s'è visto s'è - *Cap. 26.29*
 22 - ma guai a te se me ne fai un' **altra** delle tue!... Pinocchio - *Cap. 29.86*
 23 pomeriggio.» E qui il direttore fece un' **altra** profondissima riverenza: - *Cap. 33.39*
 24 motivo per cui ricadde in terra dall' **altra** parte tutto in un fascio. - *Cap. 33.58*
 25 - Pur troppo! E ora dove troverò un' **altra** pelle?... - Non vi date alla - *Cap. 34.21*
 26 Forse un po' dell'uno e un po' dell' **altra** Ma Pinocchio, credendo che - *Cap. 36.3*
 27 bene. Pazienza!... Lo comprerò un' **altra** volta. Quella sera - *Cap. 36.120*

altre 11

1 stato compassionevole, non rispose **altre** parole: ma, presi in mano gli - *Cap. 8.10*
 2 a fargli molte carezze, e, fra le **altre** cose, gli domandò: - *Cap. 22.34*
 3 faccia. In men di mezz'ora passarono **altre** venti persone: e a tutte - *Cap. 24.47*
 4 se dici il vero. Senza aggiungere **altre** parole, il burattino salutò la - *Cap. 30.12*
 5 invece di essere ferrati come tutte le **altre** bestie da tiro o da soma, - *Cap. 31.5*
 6 con noi e staremo allegri - gridarono **altre** quattro voci di dentro al - *Cap. 31.21*
 7 poi saltare e ballare insieme con le **altre** bestie della compagnia. E ora - *Cap. 33.7*
 8 - No, rispose il burattino, ci sono **altre** due parole, e poi è finita. - *Cap. 34.24*
 9 pallata di due colori, come quella delle **altre** capre, era invece turchina, - *Cap. 34.36*
 10 a tutte le spese giornaliere. Fra le **altre** cose, costruì da sè stesso un - *Cap. 36.100*
 11 che si succedevano le une alle **altre**, Pinocchio non sapeva più - *Cap. 36.128*

altrettanto 1

1 primo, per aiutare il suo babbo a fare **altrettanto**: poi si voltò al Tonno, - *Cap. 36.23*

altri 44

1 di legno da caminetto, come tutti gli **altri**, e a buttarlo sul fuoco, c'è da - *Cap. 1.18*
 2 quell'omaccio di Geppetto!... E gli **altri** soggiungevano malignamente: - *Cap. 3.40*
 3 credere, e ve la racconterò in quest' **altri** capitoli. - *Cap. 3.44*
 4 a me quel che avviene a tutti gli **altri** ragazzi, vale a dire mi - *Cap. 4.15*
 5 storia. - Ma io non sono come gli **altri** ragazzi! Io sono più buono di - *Cap. 8.9*
 6 un altro, per dare a conoscere agli **altri** la sensibilità del suo cuore. - *Cap. 11.5*
 7 *Etcì! etcì!* - e fece **altri** due starnuti. - Felicità - disse - *Cap. 11.7*
 8 *Etcì, etcì, etcì* - e fece **altri** tre starnuti. - Felicità! - disse - *Cap. 11.11*
 9 a non metter bocca nei discorsi degli **altri**. Erano giunti più che a - *Cap. 12.37*
 10 ne prenderò per me duemila e gli **altri** cinquecento di più li darò in - *Cap. 12.58*
 11 di più li darò in regalo a voi **altri** due. - Un regalo a noi? - *Cap. 12.58*
 12 lavoriamo unicamente per arricchire gli **altri**. - Gli altri! - ripeté il Gatto - *Cap. 12.61*
 13 per arricchire gli altri. - Gli **altri**! - ripeté il Gatto. - Che brave - *Cap. 12.62*
 14 in viaggio - come siamo disgraziati noi **altri** poveri ragazzi. Tutti ci - *Cap. 14.2*
 15 Dove troveremo un rifugio sicuro noi **altri** galantuomini? Nel tempo che - *Cap. 18.19*
 16 che, su per giù, somigliava a tutti gli **altri** campi. - Eccoci giunti - disse - *Cap. 18.46*
 17 di monete: ma non vide nulla. Fece **altri** cento passi in avanti, e nulla: - *Cap. 19.5*
 18 malandrini. - Se escono di prigione gli **altri**, voglio uscire anch'io, - disse - *Cap. 19.27*
 19 t'ha insegnato a portar via la roba degli **altri**?... - Avevo fame... - La fame - *Cap. 21.10*
 20 col lavoro delle proprie mani. Tutti gli **altri** hanno l'obbligo di lavorare: e - *Cap. 24.35*
 21 di avere una mamma come tutti gli **altri** ragazzi!... Ma come avete fatto - *Cap. 25.6*
 22 essere il vostro buffone. Io rispetto gli **altri** e voglio esser rispettato. - *Cap. 26.5*
 23 e uno di loro, più impertinente degli **altri**, allungò la mano coll'idea di - *Cap. 26.6*
 24 del Thouar, il *Pulcino* della Baccini e **altri** libri scolastici: ma il burattino, - *Cap. 27.35*
 25 e via via che cavava fuori gli **altri** pesci, sentiva venirsi - *Cap. 28.27*
 26 ti friggerò in padella assieme a tutti gli **altri** pesci, e te ne troverai - *Cap. 28.47*
 27 lo gettò in fondo alla conca cogli **altri**. Poi, tirato fuori un - *Cap. 28.49*
 28 mantenere. - Ma io non sono come gli **altri**: io, quando dico una cosa, la - *Cap. 30.6*
 29 accettarono subito e di gran cuore: **altri**, da principio, si fecero un po' - *Cap. 30.13*
 30 un ragazzo come te, e come tutti gli **altri**. - Buon pro ti faccia. - *Cap. 30.25*
 31 che ritorni prima di notte. - Aspetta **altri** due minuti. - Faccio troppo - *Cap. 30.44*
 32 no: voglio ritornare a casa. - Aspetta **altri** due minuti. - Ho indugiato - *Cap. 30.58*
 33 di diverso pelame. Alcuni erano bigi, **altri** bianchi, altri brizzolati a uso - *Cap. 31.4*
 34 Alcuni erano bigi, altri bianchi, **altri** brizzolati a uso pepe e sale, e - *Cap. 31.4*
 35 altri brizzolati a uso pepe e sale, e **altri** rigati a grandi strisce gialle e - *Cap. 31.4*
 36 dodici anni, ammonticchiati gli uni sugli **altri**, come tante acciughe nella - *Cap. 31.9*

37 questi facevano a mosca-cieca, quegli
 38 mosca-cieca, quegli altri si rincorrevano:
 39 invece di *l'aritmetica*) e
 40 Pinocchio, Lucignolo e tutti gli
 41 però se ne accorse, e, meno degli
 42 chi la pelliccia della schiena... e, fra gli
 43 per la loro strada: finchè, fatti
 44 invece, un ragazzo come tutti gli

altri si rincorrevano: altri, vestiti da
altri, vestiti da pagliacci,
altri fiori consimili. Pinocchio,
altri ragazzi che avevano fatto il
altri, il direttore, il quale, anzi,
altri, vi fu un pesciolino così
altri cento passi, videro in fondo a
altri. Dette un'occhiata all'intorno - *Cap. 31.52*
- *Cap. 31.52*
- *Cap. 31.52*
- *Cap. 31.53*
- *Cap. 33.56*
- *Cap. 34.26*
- *Cap. 36.45*
- *Cap. 36.125*

altro 73

1 trovò due graffi di più sul naso, e quell'
 2 insegnargli a mettere un passo dietro l'
 3 e il povero Pinocchio non aveva
 4 come se i suoi piedi fossero quelli d'un
 5 - disse Pinocchio, - se non c'è
 6 mille castelli in aria, uno più bello dell'
 7 poi imparerò a scrivere, e domani l'
 8 - Te li darei volentieri, - gli rispose l'
 9 solito, minacciavano da un momento all'
 10 platea va nei posti distinti; poi con un
 11 di starnutire. Era un modo come un
 12 di stomaco, non potè mangiare
 13 e d'uva paradisa; e poi non volle
 14 pronti? - gli domandò il burattino. -
 15 di statura. - Morto! - ripeté l'
 16 burattino per la punta del naso e quell'
 17 screanzatamente, uno per in qua e l'
 18 con una vocina che pareva venisse dall'
 19 - Impicchiamolo - ripeté l'
 20 sperava sempre che da un momento all'
 21 fossi qui!... E non ebbe fiato per dir
 22 la Bambina dai capelli turchini, non era
 23 i medici arrivarono subito, uno dopo l'
 24 buona mamma, gli pose in bocca un
 25 così la posso bere... - Che cos'
 26 - La febbre ti porterà in poche ore all'
 27 medicina t'ha fatto bene davvero? -
 28 - Oggi è impossibile: vi anderò un
 29 vi anderò un altro giorno. - Un
 30 la buca. Poi domandò: - C'è
 31 - C'è altro da fare? - Nient'
 32 Sei peso di molto? - Peso? tutt'
 33 foglia. E lì, senza stare a dir
 34 quando la fame dice davvero e non c'è
 35 dopo aver guardato ben bene, non vide
 36 assistenza e di compassione, non sono
 37 - O che forse non sono? - Tutt'
 38 più. Chi gli faceva uno scherzo, chi un
 39 anche più duri dei piedi! - disse un
 40 per fare un sonnellino - soggiunse un
 41 da aspettarselo, rispose subito con un
 42 altro pugno: e lì, da un momento all'
 43 - Smettetela, birichini che non siete
 44 come un panno lavato, e non disse
 45 male? - Par di sì!... -
 46 - Mio. - Basta così: non occorre
 47 Spicciati per carità, perchè se indugi un
 48 che era gonfiato come un pallone. Per
 49 mondo bisogna tutti aiutarsi l'uno coll'
 50 notte con un piede in terra e con quell'
 51 partire tutti insieme. - Rimani qui un

altro due bottoni di meno al
altro. Quando le gambe gli si
altro sollievo che quello di
altro. Finalmente sul far del giorno
altro, mangerò una buccia. E
altro. E discorrendo da sè solo
altro imparerò a fare i numeri. Poi
altro canzonandolo, - ma oggi per
altro di scambiarsi un carico di
altro salto, dai posti distinti monta
altro, per dare a conoscere agli altri
altro che trentacinque triglie con
altro. Aveva tanta nausea per il
Altro che pronti! Sono partiti due
altro. - E dopo ammazzato te,
altro lo prese per la bazza, e lì
altro per in là, tanto da
altro mondo: - In questa casa non
altro. Detto fatto, gli legarono le
altro sarebbe capitata qualche
altro. Chiuse gli occhi, aprì la
altro in fin dei conti che una
altro: arrivò, cioè, un Corvo, una
altro po' di zucchero; e dopo gli
altro ti dà noia? - Mi dà noia l'
altro mondo... - Non me n'importa.
Altro che bene! Mi ha rimesso al
altro giorno. - Un altro giorno
altro giorno sarà tardi!... - disse la
altro da fare? - Nient'altro -
altro - rispose la Volpe. - Ora
altro! Son leggiro come una foglia.
altro, Pinocchio saltò sulla groppa
altro da mangiare, anche le vecchie
altro dinanzi a sè che cielo, mare e
altro che quelli che, per ragione
altro! I ragazzi perbene sono
altro: chi gli levava il berretto di
altro che, per i suoi scherzi sguaiati,
altro, ridendo più forte che mai.
altro pugno: e lì, da un momento
altro, il combattimento diventò
altro! Queste guerre manesche fra
altro che queste parole: - O
Altro che male! - disse uno dei
altro. Rizzati subito e vieni via con
altro mezzo minuto, son bell'e
altro il burattino, non volendo fare
altro. - Ma come mai sei capitato
altro per aria. La mattina, sul far
altro poco e ci vedrai. - No, no

- *Cap. 2.49*
- *Cap. 3.28*
- *Cap. 5.6*
- *Cap. 6.16*
- *Cap. 7.33*
- *Cap. 9.2*
- *Cap. 9.4*
- *Cap. 9.21*
- *Cap. 10.4*
- *Cap. 10.12*
- *Cap. 11.5*
- *Cap. 13.5*
- *Cap. 13.6*
- *Cap. 13.14*
- *Cap. 14.12*
- *Cap. 14.19*
- *Cap. 14.19*
- *Cap. 15.8*
- *Cap. 15.23*
- *Cap. 15.30*
- *Cap. 15.32*
- *Cap. 16.4*
- *Cap. 16.18*
- *Cap. 17.24*
- *Cap. 17.30*
- *Cap. 17.38*
- *Cap. 17.53*
- *Cap. 18.33*
- *Cap. 18.34*
- *Cap. 18.51*
- *Cap. 18.52*
- *Cap. 23.26*
- *Cap. 23.27*
- *Cap. 23.36*
- *Cap. 24.9*
- *Cap. 24.35*
- *Cap. 25.17*
- *Cap. 26.3*
- *Cap. 26.9*
- *Cap. 27.5*
- *Cap. 27.33*
- *Cap. 27.33*
- *Cap. 27.38*
- *Cap. 27.43*
- *Cap. 27.55*
- *Cap. 27.63*
- *Cap. 28.12*
- *Cap. 28.14*
- *Cap. 29.15*
- *Cap. 29.70*
- *Cap. 30.56*

52	ma fece un sospiro: poi fece un	altro	sospiro: poi un terzo sospiro:	- Cap. 31.25
53	gli portò via di netto la metà di quell'	altro	orecchio. Poi disse al	- Cap. 31.36
54	<i>E io non dormo mai... /</i> Fatto un	altro	mezzo chilometro, Pinocchio	- Cap. 31.41
55	e ai divertimenti, non possono far	altro	che una fine disgraziata!... Io	- Cap. 31.42
56	Questo paese non somigliava a nessun	altro	paese del mondo. La sua	- Cap. 31.52
57	cattivo compagno e non può consigliarti	altro	che a far del male!... -	- Cap. 31.57
58	male!... - Povero maestro! - replicò l'	altro	tentennando il capo. - Lo so	- Cap. 31.58
59	come se fossero gli orecchi di un	altro	. - Caro mio - replicò la	- Cap. 32.25
60	durante il quale, i due amici non fecero	altro	che guardarsi fra loro in atto	- Cap. 32.53
61	Mai!... E tu? - Mai! Per	altro	da questa mattina in poi ho	- Cap. 32.57
62	<i>sera azzoppisce e allora lo ricompra un</i>	altro	<i>per far con la sua pelle un</i>	- Cap. 33.1
63	di Lucignolo, non lo so: so, per	altro	, che Pinocchio andò incontro	- Cap. 33.9
64	prudenza, si chetò subito e non disse	altro	. Intanto la stalla fu chiusa e	- Cap. 33.19
65	un forno. Alla fine, non trovando	altro	nella greppia, si rassegnò a	- Cap. 33.21
66	cercò subito nella greppia un	altro	po' di fieno; ma non lo trovò,	- Cap. 33.23
67	di me? - Burlarmi di voi? Tutt'	altro	, caro padrone: io vi parlo sul	- Cap. 34.12
68	ve ne serberò eterna riconoscenza. Per	altro	, caro padrone, questa volta	- Cap. 34.24
69	Pesce-cane, avviandosi un passo dietro l'	altro	verso quel piccolo chiarore	- Cap. 35.2
70	morire abbracciati insieme. E senza dir	altro	, Pinocchio prese in mano la	- Cap. 35.25
71	guardo da tutte le parti, e non vedo	altro	che cielo e mare. - Ma io	- Cap. 36.5
72	qui, che spero di poterti dare qualche	altro	soldo. Finora ho lavorato	- Cap. 36.116
73	allo specchio, e gli parve d'essere un	altro	. Non vide più riflessa la	- Cap. 36.127

alzando 3

1	Non lo vedi? piango! - disse Pinocchio	alzando	il capo verso quella voce	- Cap. 23.11
2	che pareva quasi fuori di sè. Poi,	alzando	il viso e guardandola	- Cap. 25.30
3	correva come un barbero, il direttore,	alzando	il braccio in aria, scaricò	- Cap. 33.47

alzare 2

1	strada. Ma non aveva ancora finito di	alzare	la gamba, che il serpente si	- Cap. 20.15
2	stelle, gli venne fatto naturalmente di	alzare	la testa e di guardare in su...	- Cap. 33.49

alzava 1

1	nelle pareti o nella porta di camera, se	alzava	un po' più il capo, correva	- Cap. 17.68
---	--	---------------	-----------------------------	--------------

alzò 3

1	poco i morsi rabbiosi della fame, allora	alzò	il capo per ringraziare la sua	- Cap. 24.65
2	che all'improvviso il ciuchino	alzò	tutte e due le gambe di dietro	- Cap. 31.35
3	caso avessi la febbre. La marmottina	alzò	la zampa destra davanti: e,	- Cap. 32.15

amara 7

1	con voce di piagnisteo: - È dolce o	amara ?	- È amara, ma ti farà bene	- Cap. 17.6
2	- È dolce o amara? - È	amara	, ma ti farà bene. - Se è	- Cap. 17.7
3	ma ti farà bene. - Se è	amara	, non la voglio. - Da' retta a	- Cap. 17.8
4	zucchero, e poi beverò quell'acquaccia	amara ..	- Me lo prometti? - Sì	- Cap. 17.14
5	del naso: finalmente disse: - È troppo	amara !	troppo amara! Io non la	- Cap. 17.21
6	disse: - È troppo amara! troppo	amara !	Io non la posso bere. -	- Cap. 17.21
7	uno scoppio di pianto - quest'acquaccia	amara	, non la voglio bere, no, no,	- Cap. 17.33

amaramente 1

1	e prima o poi dovranno pentirsene	amaramente .	- Canta pure, Grillo	- Cap. 4.14
---	-----------------------------------	---------------------	----------------------	-------------

amarante 1

1	tutta intrecciata con nastri di velluto	amarante	e celeste. Era insomma	- Cap. 33.36
---	---	-----------------	------------------------	--------------

amaro 1

1	a me: bevila. - A me l'	amaro	non mi piace. - Bevila: e	- Cap. 17.10
---	-------------------------	--------------	---------------------------	--------------

ambo 1

1	E DA TUTTI I CAVALLI D'	AMBO	I SESSI DELLA	- Cap. 33.28
---	-------------------------	-------------	---------------	--------------

ambulante I

1 la sua bellissima coda a un merciaio **ambulante** , che la comprò per - *Cap. 36.32*

amen I

1 E difatti, in men che si dice **amen** , il contadino scese: entrò di - *Cap. 22.32*

amici II

1 la mano e giurarono di rimanere buoni **amici** per tutta la vita. - Dunque, - *Cap. 2.30*
2 la mano e giurarono di rimanere buoni **amici** per tutta la vita. Intanto - *Cap. 2.49*
3 hanno detto di aspettarmi quei buoni **amici** ? - Al Campo dei miracoli, - *Cap. 13.20*
4 non potrà mai figurarsela. Tutti i suoi **amici** e compagni di scuola - *Cap. 29.91*
5 In poco più d'un'ora, tutti i suoi **amici** furono invitati. Alcuni - *Cap. 30.13*
6 bisogna sapere che Pinocchio, fra i suoi **amici** e compagni di scuola, ne - *Cap. 30.14*
7 e rammentati qualche volta degli **amici** . Ciò detto, il burattino fece - *Cap. 30.71*
8 è facile immaginarselo, diventarono gli **amici** di tutti. Chi più felice, chi - *Cap. 31.53*
9 ne convieni? Non vi sono che i veri **amici** che sappiano rendere di - *Cap. 31.56*
10 silenzio, durante il quale, i due **amici** non fecero altro che - *Cap. 32.53*
11 burattino - facciamo un patto da buoni **amici** . - Sentiamo il patto. - *Cap. 32.69*

amicizia 3

1 gli strizzoni di collo, i pizzicotti dell' **amicizia** e le zuccate della vera e - *Cap. 10.13*
2 riguardi sarebbero?... - In segno di **amicizia** e di stima particolare, - *Cap. 28.45*
3 strinse forte forte in segno di grande **amicizia** : e dopo si lasciarono. Il - *Cap. 29.19*

amico 24

1 *Ciliegia regala il pezzo di legno al suo* **amico** *Geppetto, il quale lo prende* - *Cap. 2.1*
2 Ma quando fu lì per consegnarlo all' **amico** , il pezzo di legno dette uno - *Cap. 2.33*
3 *il quale poi difende dalla morte il suo* **amico** *Arlecchino.* Il burattinaio - *Cap. 11.1*
4 giusta che il povero Arlecchino, il vero **amico** mio, debba morire per me!... - *Cap. 11.30*
5 dover contraddire il Corvo, mio illustre **amico** e collega: per me, invece, il - *Cap. 16.22*
6 - Mi duole di contraddire il mio illustre **amico** e collega - soggiunse la - *Cap. 16.33*
7 la strada... - Gli assassini?... O povero **amico** ! E che cosa volevano? - *Cap. 18.13*
8 Allora la Volpe disse subito: - Il mio **amico** è troppo modesto, e per - *Cap. 18.24*
9 una lisca di pesce, che cosa ha fatto l' **amico** , mio, che ha davvero un - *Cap. 18.24*
10 e allontanandosi dalla spiaggia, gridò all' **amico** salvato: - Addio, Alidoro, - *Cap. 28.14*
11 si fermò e posò delicatamente in terra l' **amico** Pinocchio. - Quanto ti - *Cap. 29.13*
12 *un ragazzo, parte di nascosto col suo* **amico** *Lucignolo per il «Paese dei* - *Cap. 30.1*
13 *ma poi, fermandosi e voltandosi all'* **amico** , gli domandò: - Ma sei - *Cap. 30.72*
14 *abbracciando affettuosamente l'* **amico** e dandogli un bacio in - *Cap. 31.59*
15 *a Pinocchio, gli disse sospirando: -* **Amico** mio, mi dispiace doverti - *Cap. 32.16*
16 *perchè seguisti il consiglio di quel falso* **amico** ? di quel cattivo compagno? - *Cap. 32.32*
17 *entrando nella stanza, vide il suo* **amico** Lucignolo con un gran - *Cap. 32.40*
18 *pensò subito dentro di sè: - Che l'* **amico** sia malato della mia - *Cap. 32.42*
19 *dovrei dirti una bugia? - Scusami,* **amico** : e allora perchè tieni in - *Cap. 32.48*
20 *e cambiando di colore, disse all'* **amico** : - Aiuto, aiuto, Pinocchio! - *Cap. 32.78*
21 *che ebbe detto addio al suo buon* **amico** Tonno, si mosse brancolando - *Cap. 35.2*
22 *e con voce commossa gli disse: -* **Amico** mio, tu hai salvato il mio - *Cap. 36.24*
23 *contanti? - Vi dirò... era un mio* **amico** !... - Tuo amico? - Un mio - *Cap. 36.95*
24 *dirò... era un mio amico!... - Tuo* **amico** ? - Un mio compagno di - *Cap. 36.96*

ammaestrare I

1 danza pirrica. E per questo io lo volli **ammaestrare** nel ballo, nonchè nei - *Cap. 33.38*

ammaestrarlo I

1 di corda, il quale lo comprò per **ammaestrarlo** e per farlo poi saltare - *Cap. 33.7*

ammaestrati I

1 stato tre anni in una compagnia di cani **ammaestrati** . - Povera bestia!... - *Cap. 31.48*

	ammalarsi /			
<i>1</i>	burattini di legno hanno il privilegio di	ammalarsi	di rado e di guarire	- <i>Cap. 17.50</i>
	ammalata /			
<i>1</i>	da mille disgrazie, si è gravemente	ammalata	e non ha più da	- <i>Cap. 36.113</i>
	ammalizzato /			
<i>1</i>	il burattino, che era d'occhio svelto e	ammalizzato	, faceva sempre civetta	- <i>Cap. 27.35</i>
	ammattito /			
<i>1</i>	e mille capriole, come se fosse	ammattito	dalla gran contentezza. -	- <i>Cap. 8.15</i>
	ammazzarlo /			
<i>1</i>	la colpa fu sua, perchè io non volevo	ammazzarlo	, priva ne sia che messi	- <i>Cap. 7.15</i>
	ammazzato /			
<i>1</i>	- ripeté l'altro. - E dopo	ammazzato	te, ammazzeremo anche	- <i>Cap. 14.13</i>
	ammazzeremo /			
<i>1</i>	l'altro. - E dopo ammazzato te,	ammazzeremo	anche tuo padre! -	- <i>Cap. 14.13</i>
	ammiccarsi /			
<i>1</i>	mortificati e dolenti, cominciarono ad	ammiccarsi	i loro orecchi	- <i>Cap. 32.77</i>
	ammiratelo /			
<i>1</i>	cerchi e delle botti foderate di foglio.	Ammiratelo	! e poi giudicatelo!	- <i>Cap. 33.38</i>
	ammobiliata /			
<i>1</i>	della capanna, vide una bella camerina	ammobiliata	e agghindata con una	- <i>Cap. 36.125</i>
	ammodo 2			
<i>1</i>	cambiar vita e di diventare un ragazzo	ammodo	e ubbidiente... Tanto ormai	- <i>Cap. 20.3</i>
<i>2</i>	burattino... ma sarei invece un ragazzino	ammodo	, come ce n'è tanti! Ma se	- <i>Cap. 32.33</i>
	ammoniscono /			
<i>1</i>	poveri ragazzi. Tutti ci sgridano, tutti ci	ammoniscono	, tutti ci danno dei	- <i>Cap. 14.2</i>
	ammonticchiati /			
<i>1</i>	di ragazzetti fra gli otto e i dodici anni,	ammonticchiati	gli uni sugli altri,	- <i>Cap. 31.9</i>
	ammutolirono /			
<i>1</i>	inaspettata del burattinaio,	ammutolirono	tutti: nessuno fiatò	- <i>Cap. 10.17</i>
	amor 2			
<i>1</i>	Anche noi abbiamo il nostro	amor	proprio!... - E allora che	- <i>Cap. 27.14</i>
<i>2</i>	a cavalcioni sulle stanghe. - E tu,	amor	mio?... - disse l'omino	- <i>Cap. 31.16</i>
	amore 6			
<i>1</i>	a dire mi manderanno a scuola, e per	amore	o per forza mi toccherà a	- <i>Cap. 4.15</i>
<i>2</i>	mai. - I ragazzi perbene prendono	amore	allo studio e al lavoro, e tu.	- <i>Cap. 25.19</i>
<i>3</i>	finiranno prima o poi col farti perdere l'	amore	allo studio e, forse forse,	- <i>Cap. 26.14</i>
<i>4</i>	invece di ridere, si senti preso da tanto	amore	per quell'irrequieto asinello	- <i>Cap. 31.36</i>
<i>5</i>	di dietro. Il povero Pinocchio, per	amore	o per forza, dovè imparare	- <i>Cap. 33.27</i>
<i>6</i>	capiti proprio a tempo! Ti prego per l'	amore	che porti ai Tonnini tuoi	- <i>Cap. 36.18</i>
	amorevolezza /			
<i>1</i>	l'omino non rise. Si accostò pieno di	amorevolezza	al ciuchino ribelle, e,	- <i>Cap. 31.33</i>

amorosamente 5

1	e porgendolo al burattino, gli disse	amorosamente :	- Bevila, e in pochi	- Cap. 17.3
2	sè. Poi, alzando il viso e guardandola	amorosamente ,	le domandò: -	- Cap. 25.30
3	li perdono mai d'occhio, e li assistono	amorosamente	in ogni disgrazia,	- Cap. 34.26
4	scoglio, una bella caprettina che belava	amorosamente	e gli faceva segno di	- Cap. 34.35
5	fatto fino a oggi. I ragazzi che assistono	amorosamente	i propri genitori	- Cap. 36.123

amoroze 1

1	da lei tante attenzioni e tante cure	amoroze ...	e pensare che se oggi	- Cap. 20.3
---	--------------------------------------	--------------------	-----------------------	-------------

anch' 17

1	e raccomandandosi. - Sono morta	anch' io.	- Morta? e allora che cosa	- Cap. 15.11
2	bene vi voglio! - Ti voglio bene	anch' io	- rispose la Fata - e se tu	- Cap. 18.4
3	come si seminano i fagioli e le zucche.	Anch' io	l'ho creduto una volta, e	- Cap. 19.14
4	di prigionie gli altri, voglio uscire	anch' io,	- disse Pinocchio al	- Cap. 19.27
5	replicò Pinocchio, - sono un malandrino	anch' io.	- In questo caso avete	- Cap. 19.29
6	meglio, cento volte meglio che morissi	anch' io!	Sì, voglio morire!... ih! ih	- Cap. 23.7
7	Insegnatemelo: vorrei crescere un poco	anch' io.	Non lo vedete? Sono	- Cap. 25.8
8	- Sarebbe ora che diventassi	anch' io	un uomo... - E lo	- Cap. 25.12
9	contento: - Provvidenza benedetta!	Anch'	oggi potrò fare una bella	- Cap. 28.22
10	ragionare, come me, così voglio usarti	anch' io	i dovuti riguardi. - E	- Cap. 28.43
11	benissimo Pinocchio e posso assicurarvi	anch' io	che è davvero un	- Cap. 29.37
12	dire: «è una vita che farei volentieri	anch' io!»	- Dunque, vuoi partire	- Cap. 30.39
13	- Fatemi un po' di posto: voglio venire	anch' io!	... - I posti sono tutti	- Cap. 31.26
14	- Ho lo stesso male	anch' io.	- Anche tu?... E qual è	- Cap. 32.58
15	gli dissi: «Oh, se avessi l'ali	anch' io»	e lui mi disse: «Vuoi venire	- Cap. 35.8
16	tornare alla spiaggia... - Ti riconobbi	anch' io	- disse Geppetto - e sarei	- Cap. 35.9
17	la strada, e dopo te, sono fuggito	anch' io.	- Tonno mio, tu capiti	- Cap. 36.17

anche 71

1	l'uscio di bottega per dare un'occhiata	anche	sulla strada, e nessuno. O	- Cap. 1.12
2	soffio tutte le bucce: e dopo le bucce,	anche	i torsoli, e quand'ebbe finito	- Cap. 7.34
3	un ragazzo allegrissimo, si fece tristo	anche	lui: perchè la miseria, quando	- Cap. 8.31
4	è miseria davvero, la intendono tutti:	anche	i ragazzi. - Pazienza! - gridò	- Cap. 8.31
5	- Grazie! Del resto bisogna compatire	anche	me, perchè, come vedi, non	- Cap. 11.13
6	ma poi, adagio adagio, comincio	anche	lui a commuoversi e a	- Cap. 11.32
7	a uno, tutti i burattini della Compagnia,	anche	i giandarmi: e fuori di sè	- Cap. 12.10
8	e canzonatore: e il Gatto rideva	anche	lui, ma per non darlo a	- Cap. 12.22
9	mi sono capitate dimolte disgrazie, e	anche	ieri sera in casa di	- Cap. 12.47
10	spelluzzicato volentieri qualche cosa	anche	lei: ma siccome il medico le	- Cap. 13.6
11	i nostri babbi e i nostri maestri: tutti:	anche	i Grilli-parlanti. Ecco qui:	- Cap. 14.2
12	dovrebbero accadere! Dovrei incontrare	anche	gli assassini! Meno male che	- Cap. 14.2
13	vogliono andare fuori la notte. E poi se	anche	li trovassi qui sulla strada, mi	- Cap. 14.2
14	- E dopo ammazzato te, ammazzeremo	anche	tuo padre! - Anche tuo	- Cap. 14.13
15	te, ammazzeremo anche tuo padre! -	Anche	tuo padre! - No, no, no	- Cap. 14.14
16	Gli assassini tentarono di arrampicarsi	anche	loro, ma giunti a metà del	- Cap. 14.22
17	dall'altra parte. E gli assassini saltarono	anche	loro, ma non avendo preso	- Cap. 14.24
18	leccandosi i labbri: - Bella cosa se	anche	lo zucchero fosse una	- Cap. 17.18
19	salvarli da una grave malattia e fors'	anche	dalla morte... - Oh! ma	- Cap. 17.56
20	una lagrima. Pinocchio, commosso	anche	lui, si avvicinò al Gatto,	- Cap. 18.26
21	oro. Quand'ecco che un'altra risata,	anche	più impertinente della	- Cap. 19.10
22	lunghe mesi: e vi sarebbe rimasto	anche	di più, se non si fosse dato	- Cap. 19.26
23	esultanza, volle che fossero aperte	anche	le carceri e mandati fuori	- Cap. 19.26
24	ma il serpente era sempre là, e,	anche	di lontano, si vedeva il	- Cap. 20.8
25	Chi ruba l'uva è capacissimo di rubare	anche	i polli. Lascia fare a me che	- Cap. 21.18
26	Ma giudicandoti alla fisionomia,	anche	te mi sembri un cane di	- Cap. 22.11
27	di domani. Ci siamo intesi bene? -	Anche	troppo bene!... - rispose	- Cap. 22.22
28	di un tacchino. - Conoscerai dunque	anche	Geppetto? - domandò al	- Cap. 23.15
29	davvero e non c'è altro da mangiare,	anche	le vecchie diventano squisite!	- Cap. 23.36
30	il figliuolo, perchè si levò il berretto	anche	lui e lo salutò e, a furia di	- Cap. 23.47
31	ma si consolò subito col dire: -	Anche	per questa volta l'ho	- Cap. 24.7

32 che mi permetterebbe una parola? - **Anche** due - rispose il pesce, il - *Cap. 24.14*
33 **anche** voi avete i capelli turchini... - *Cap. 24.67*
34 buono: e dai ragazzi buoni di cuore, **anche** se sono un po' monelli e - *Cap. 25.34*
35 fatto il burattino. - E che gomiti!... **anche** più duri dei piedi! - disse un - *Cap. 26.9*
36 gli volevano un bene dell'anima. E **anche** il maestro se ne lodava, - *Cap. 26.11*
37 Il maestro lo avvertiva tutti i giorni, e **anche** la buona Fata non mancava - *Cap. 26.13*
38 alla spiaggia per vederlo. Vuoi venire **anche** tu? - Io, no: io voglio - *Cap. 26.21*
39 E noi non vogliamo scomparire! **Anche** noi abbiamo il nostro amor - *Cap. 27.14*
40 contentarvi? - Devi prendere a noia, **anche** tu, la scuola, la lezione e il - *Cap. 27.16*
41 per il dolore e per lo spavento, **anche** lui fosse più morto che vivo, - *Cap. 27.47*
42 Se tieni gli occhi chiusi, mi farai morire **anche** me... O Dio mio! come farò - *Cap. 27.48*
43 dall'impeto della corsa, entrò nell'acqua **anche** lui. E quel disgraziato non - *Cap. 28.5*
44 - Ma poteva riuscire gravissima e **anche** mortale - rispose il - *Cap. 29.26*
45 e la Fata era accanto a lui. - **Anche** per questa volta ti perdono - *Cap. 29.86*
46 caffè e latte sarebbero stati imburrati **anche** dalla parte di fuori, finirono - *Cap. 30.13*
47 fuori, finirono tutti col dire: «Verremo **anche** noi, per farti piacere». Ora - *Cap. 30.13*
48 «Paese dei balocchi». Perché non vieni **anche** tu? - Io? no davvero! - *Cap. 30.34*
49 altri due minuti. - Ho indugiato **anche** troppo. La Fata starà in - *Cap. 30.59*
50 ma me lo figuro!... - Perché non vieni **anche** tu? - È inutile che tu mi - *Cap. 30.68*
51 e salutami tanto le scuole ginnasiali!... e **anche** quelle liceali, se le incontri - *Cap. 30.70*
52 - Dimmi, mio bel ragazzo, vuoi venire **anche** tu in quel fortunato paese? - *Cap. 31.11*
53 dire! Verrà un giorno che piangerai **anche** tu, come oggi piango io... ma - *Cap. 31.42*
54 - Ma che forse gli avete insegnato **anche** a parlare? - No: ha - *Cap. 31.47*
55 mia medesima malattia? Che abbia **anche** lui la febbre del ciuchino?... - *Cap. 32.42*
56 - Ho lo stesso male anch'io. - **Anche** tu?... E qual è l'orecchio - *Cap. 32.59*
57 amorosamente in ogni disgrazia, **anche** quando questi ragazzi, per - *Cap. 34.26*
58 creduto che i pesci fossero più ghiotti **anche** dei ragazzi!... Chi mi mangiò - *Cap. 34.26*
59 di zanne, che avrebbero fatto paura **anche** a vederle dipinte. E sapete - *Cap. 34.37*
60 che rovesciò la mia barchetta, fece **anche** affondare un bastimento - *Cap. 35.13*
61 dopo avere inghiottito me, inghiotti **anche** il bastimento... - Come? Lo - *Cap. 35.13*
62 che cielo e mare. - Ma io vedo **anche** la spiaggia - disse il burattino. - *Cap. 36.6*
63 - Hai ragione, Grillino! Scaccia **anche** me... tira anche a me un - *Cap. 36.57*
64 tira **anche** a me un manico di - *Cap. 36.57*
65 babbo... - Io avrò pietà del babbo e **anche** del figliuolo: ma ho voluto - *Cap. 36.58*
66 a tempo avanzato, imparò a fabbricare **anche** i canestri e i panieri di - *Cap. 36.100*
67 di più aveva potuto mettere da parte **anche** quaranta soldi per - *Cap. 36.102*
68 m'importa del vestito nuovo? Venderei **anche** questi cenci che ho - *Cap. 36.116*
69 cinque ore di più per mantenere **anche** la mia buona mamma. - *Cap. 36.116*
70 sempre gran lode e grande affetto, **anche** se non possono esser citati - *Cap. 36.123*
71 prendere un aspetto nuovo e sorridente **anche** all'interno delle loro - *Cap. 36.133*

ancor 1

1 Poi si provò a scappare. Ma non aveva **ancor** fatto il primo passo, che senti - *Cap. 14.6*

ancora 13

1 gli fece la bocca. La bocca non era **ancora** finita di fare, che cominciò - *Cap. 3.13*
2 - Birba d'un figliuolo! Non sei **ancora** finito di fare, e già cominci - *Cap. 3.22*
3 sempre gli occhi fra il sonno, non s'era **ancora** avvisto dei piedi, che gli si - *Cap. 7.2*
4 a casa sua. Ma non aveva fatto **ancora** mezzo chilometro, che - *Cap. 12.11*
5 pareva morto, ma non dev'essere **ancora** morto perbene, perchè - *Cap. 16.11*
6 Non era **ancora** passato un quarto d'ora, - *Cap. 16.17*
7 - A prendermi?... Ma io non sono **ancora** morto!... - Ancora no: ma - *Cap. 17.45*
8 Ma io non sono ancora morto!... - **Ancora** no: ma ti restano pochi - *Cap. 17.46*
9 parte della strada. Ma non aveva **ancora** finito di alzare la gamba, - *Cap. 20.15*
10 dentro, una dopo l'altra. Ma non erano **ancora** finite d'entrare, che - *Cap. 22.23*
11 la sua benefattrice; ma non aveva **ancora** finito di fissarla in volto, - *Cap. 24.65*
12 lo dire! - urlò Pinocchio che tremava **ancora** dalla paura. - Non me lo - *Cap. 29.18*
13 che ci serva da letto. Non avevano **ancora** fatti cento passi, che videro - *Cap. 36.31*

andai 1

1 dalla porta di camera, motivo per cui **andai** con la Volpe e col Gatto a - *Cap. 35.8*

andando 1

1 Pinocchio prese in mano la candela e **andando** avanti per far lume, disse - *Cap. 35.25*

andandogli 2

1 un branco dei soliti compagni, che **andandogli** incontro, gli dissero: - *Cap. 26.16*
2 allora il più grande di quei ragazzi, **andandogli** sul viso. Non venir qui - *Cap. 27.20*

andar 1

1 - rispose la Volpe. - Ora possiamo **andar** via. Tu poi ritorna qui fra - *Cap. 18.52*

andare 36

1 ma quando fu lì per lasciare **andare** la prima asciata, rimase col - *Cap. 1.9*
2 si gettò a sedere per terra, lasciando **andare** un gran sospirone di - *Cap. 4.3*
3 voce: - E se non ti garba di **andare** a scuola, perchè non impari - *Cap. 4.19*
4 Pinocchio al suo babbo, - voglio subito **andare** a scuola. - Bravo ragazzo. - *Cap. 8.16*
5 - Bravo ragazzo. - Ma per **andare** a scuola ho bisogno d'un - *Cap. 8.18*
6 proposito, - soggiunse il burattino, - per **andare** alla scuola mi manca sempre - *Cap. 8.23*
7 *Pinocchio vende l'Abbecedario per* **andare** a vedere il teatrino dei - *Cap. 9.1*
8 questa musica? Peccato che io debba **andare** a scuola, se no... E rimase lì - *Cap. 9.7*
9 sentire i pifferi, e domani a scuola: per **andare** a scuola c'è sempre tempo, - *Cap. 9.9*
10 alla fine non ne poté più, e lasciò **andare** un sonorosissimo starnuto. - *Cap. 11.2*
11 - Per te? - Davvero: perchè voglio **andare** a scuola e mettermi a - *Cap. 12.29*
12 Dunque - disse la Volpe - vuoi proprio **andare** a casa tua? Allora vai - *Cap. 12.48*
13 indietro. - E io, invece, voglio **andare** avanti. - L'ora è tarda!... - *Cap. 13.31*
14 - L'ora è tarda!... - Voglio **andare** avanti. - La nottata è - *Cap. 13.33*
15 - La nottata è scura... - Voglio **andare** avanti. - La strada è - *Cap. 13.35*
16 - La strada è pericolosa... - Voglio **andare** avanti. - Ricordati che i - *Cap. 13.37*
17 per far paura ai ragazzi che vogliono **andare** fuori la notte. E poi se - *Cap. 14.2*
18 stringeva intorno alla gola, ha lasciato **andare** un sospiro, balbettando a - *Cap. 16.11*
19 gli disse: - Oramai è tardi e voglio **andare** a letto. I nostri conti li - *Cap. 21.21*
20 - cominciasse a piovere, tu puoi **andare** a cuccia in quel casotto di - *Cap. 21.23*
21 *del mare, e lì si getta nell'acqua per* **andare** in aiuto del suo babbo - *Cap. 23.1*
22 è voluto entrare in una barchetta per **andare** a cercarlo di là dal mare; e - *Cap. 23.41*
23 è molto cattivo e la barchetta sta per **andare** sott'acqua... - Dov'è la - *Cap. 23.41*
24 - soggiunse la Fata - tu comincerai coll' **andare** a scuola. Pinocchio - *Cap. 25.38*
25 a mezza voce - che oramai per **andare** a scuola mi pare un po' - *Cap. 25.43*
26 tu? - Io, no: io voglio **andare** a scuola. - Che t'importa - *Cap. 26.22*
27 e uno svegliato, che invece di **andare** a scuola, va coi compagni a - *Cap. 29.37*
28 E tiratosi un poco indietro, lasciò **andare** una solennissima pedata - *Cap. 29.69*
29 chiese subito alla Fata il permesso di **andare** in giro per la città a fare gli - *Cap. 30.2*
30 tu annoiarti a studiare? perchè vuoi **andare** alla scuola?... Vieni - *Cap. 32.31*
31 momento di esser digerito!... - Voglio **andare** a trovarlo. Non potrebbe - *Cap. 34.69*
32 casacca, mi compraste l'Abbecedario per **andare** a scuola, io scappai a vedere - *Cap. 35.8*
33 riconobbe la mia innocenza e mi lasciò **andare**, e il serpente, colla coda che - *Cap. 35.8*
34 lungo la via. - E dove dobbiamo **andare**? - domandò Geppetto. - *Cap. 36.29*
35 ogni mattina, prima dell'alba, per **andare** a girare il bindolo, e - *Cap. 36.100*
36 bene? è molto lontana di qui? potrei **andare** a trovarla? A tutte - *Cap. 36.109*

andargli 1

1 Fatina mia, se vi contentate, vorrei **andargli** incontro! Non vedo l'ora di - *Cap. 18.7*

andarmene 3

1 ma io so che domani, all'alba, voglio **andarmene** di qui, perchè se - *Cap. 4.15*
2 Oramai sono vicino a casa, e voglio **andarmene** a casa, dove c'è il mio - *Cap. 12.47*
3 vanno rispettate! - Insomma... io voglio **andarmene** di qui... io voglio - *Cap. 34.62*

andarono 7

1 motivo per cui le lame, spezzandosi, **andarono** in mille schegge e gli - *Cap. 15.21*
2 e con la bocca spalancata. E se ne **andarono**. Intanto s'era levato un - *Cap. 15.28*

3	augurandogli una buona raccolta, se ne	andarono	per i fatti loro.	- Cap. 18.55
4	faine si credertero sicure del fatto loro,	andarono	difilato al pollaio, che	- Cap. 22.23
5	le sogliole, i ragnotti e l'acciughe,	andarono	tutti alla rinfusa nella	- Cap. 28.33
6	nauseati da questo cibo indigesto, se ne	andarono	chi in qua, chi in là,	- Cap. 34.28
7	- Andiamo là, e bussiamo. Difatti	andarono	, e bussarono alla porta.	- Cap. 36.47

andarsene 2

1	il burattino fece due passi in atto di	andarsene	: ma poi, fermandosi e	- Cap. 30.72
2	- disse Pinocchio e fece l'atto di	andarsene	. - Aspetta un po' -	- Cap. 36.75

andarvi 1

1	qui. - E che strada si fa per	andarvi ?	- Devi prendere quella	- Cap. 24.17
---	-------------------------------	------------------	------------------------	--------------

andasse 2

1	per riscaldare le stanze. Non so come	andasse	, ma il fatto gli è che un bel	- Cap. 1.6
2	sassi, aspettando che il serpente se ne	andasse	una buona volta per i fatti	- Cap. 20.7

andata 2

1	- rispose il delfino - la barchettina sarà	andata	sott'acqua. - E il mio	- Cap. 24.22
2	colore turchino. - E la capra dov'è	andata ?	- domandò Pinocchio, con	- Cap. 36.61

andate 1

1	piovute sul capo e quante cose mi sono	andate	a traverso! Figuratevi che il	- Cap. 35.8
---	--	---------------	-------------------------------	-------------

andati 2

1	Faceva così, e fra noi e lui, siamo	andati	sempre d'accordo. Dormi	- Cap. 22.21
2	- Fra un'ora, siamo bell'e	andati	e tornati. - Dunque, via! e	- Cap. 26.31

andato 4

1	voltandosi ai compagni. - Sarà	andato	a far colazione, - rispose	- Cap. 27.4
2	meglio, mille volte meglio che fossi	andato	a scuola!... Perchè ho dato	- Cap. 27.48
3	diceva: - Quant'era meglio, che fossi	andato	a scuola!... Ho voluto dar	- Cap. 28.48
4	mi ha stuzzicato l'appetito, e io gli sono	andato	dietro. Se arrivavo un	- Cap. 29.17

andava 14

1	perchè quel birichino di Pinocchio	andava	a salti come una lepre, e	- Cap. 3.30
2	sputava, e sentiva che lo stomaco gli	andava	via. Allora, piangendo e	- Cap. 5.6
3	platea, vedendo che la commedia non	andava	più avanti, s'impazienti e	- Cap. 10.14
4	era diventata tutta un pantano e ci si	andava	fino a mezza gamba. Ma il	- Cap. 20.3
5	fin sopra il berretto. Intanto	andava	dicendo fra sè e sè: -	- Cap. 20.3
6	almeno come si chiama quest'isola! -	andava	dicendo. - Sapessi almeno	- Cap. 24.10
7	dalla riva, un grosso pesce, che se ne	andava	tranquillamente per i fatti	- Cap. 24.11
8	a quali paure e a quali orribili disgrazie	andava	incontro!...	- Cap. 26.34
9	carriera verso la spiaggia del mare.	Andava	via come una palla di	- Cap. 27.76
10	reggersi a galla ma più annaspava e più	andava	col capo sott'acqua.	- Cap. 28.5
11	uno indietro e, scorrendo da sè solo,	andava	dicendo: - Come farò a	- Cap. 29.45
12	chi alle piastrelle, chi alla palla, chi	andava	in velocipede, chi sopra un	- Cap. 31.52
13	aveva una fisionomia tutta latte e miele,	andava	di tanto in tanto con un	- Cap. 33.8
14	d'essere a mezza quaresima. E più	andava	avanti, e più il chiarore si	- Cap. 35.4

andavano 3

1	da tutt'e due gli occhi, che se ne	andavano	là là, aiutandosi fra di	- Cap. 12.11
2	i volumi, passandogli di sopra al capo,	andavano	tutti a cascare nel mare.	- Cap. 27.35
3	di applausi, d'urli e di battimani, che	andavano	alle stelle, gli venne fatto	- Cap. 33.49

andavo 1

1	non ho che quaranta soldi... eccoli qui:	andavo	giusto a comprarmi un	- Cap. 36.114
---	--	---------------	-----------------------	---------------

anderebbe 1

1	e via, e via, e via, come	anderebbe una palla di fucile. E	- Cap. 34.46
	anderei /		
1	forse soggezione? Neanche per sogno.	Anderei loro sul viso, gridando:	- Cap. 14.2
	anderemo /		
1	t'importa della scuola? Alla scuola ci	anderemo domani. Con una	- Cap. 26.23
	anderò 8		
1	voltarti indietro. - Io non me ne	anderò di qui, - rispose il Grillo, -	- Cap. 4.12
2	dicono così. - Vi prometto che	anderò a scuola, studierò e mi farò	- Cap. 8.7
3	o a sentire i pifferi. - Oggi	anderò a sentire i pifferi, e domani	- Cap. 9.9
4	dei miracoli? - Oggi è impossibile: vi	anderò un altro giorno. - Un	- Cap. 18.33
5	babbo, chi mi darà da mangiare? Dove	anderò a dormire la notte? Chi mi	- Cap. 23.7
6	vederlo per certe mie ragioni... ma	anderò a vederlo dopo la scuola.	- Cap. 26.28
7	Che sarà di me?... dove fuggirò?... Dove	anderò a nascondermi?... Oh!	- Cap. 27.48
8	ci deve essere del fuoco. Tanto meglio!	Anderò a rasciugarmi e a	- Cap. 28.18
	andiamo 9		
1	minacciosamente il capo. -	Andiamo subito a casa. Quando	- Cap. 3.36
2	disse alla Volpe e al Gatto: -	Andiamo subito. Io vengo con voi.	- Cap. 12.64
3	al Campo dei miracoli.» E io dissi: «	Andiamo ;» e loro dissero:	- Cap. 17.59
4	e disse alla Volpe e al Gatto: -	Andiamo pure: io vengo con voi.	- Cap. 18.40
5	affogò il mio povero babbo? - Noi	andiamo alla spiaggia per vederlo.	- Cap. 26.21
6	il capo con tante melanconie. Pensa che	andiamo in un paese dove saremo	- Cap. 31.24
7	piangere un ciuco. Rimonta a cavallo, e	andiamo : la nottata è fresca e la	- Cap. 31.50
8	pure al mio braccio, caro babbino, e	andiamo . Cammineremo pian	- Cap. 36.28
9	abitata da qualcuno - disse Pinocchio. -	Andiamo là, e bussiamo. Difatti	- Cap. 36.46
	andò 29		
1	<i>Come</i>	andò <i>che Maestro Ciliegia,</i>	- Cap. 1.1
2	lo date? Mastr'Antonio, tutto contento,	andò subito a prendere sul banco	- Cap. 2.33
3	sgusciandogli violentemente dalle mani,	andò a battere con forza negli	- Cap. 2.33
4	la recita della commedia, il burattinaio	andò in cucina, dov'egli s'era	- Cap. 10.21
5	alla vista di quello spettacolo straziante,	andò a gettarsi ai piedi del	- Cap. 11.18
6	su per la barba del burattinaio,	andò a posargli un bellissimo bacio	- Cap. 11.34
7	camera, che è mezzo aperto. La Fata	andò e chiuse l'uscio di camera. -	- Cap. 17.32
8	un po' qui da me e raccontami come	andò che ti trovasti fra le mani	- Cap. 17.58
9	fra le mani degli assassini. - Gli	andò , che il burattinaio	- Cap. 17.59
10	il terreno dove hai seminato. Pinocchio	andò alla gora, e perchè non	- Cap. 18.50
11	in avanti, e nulla: entrò sul campo...	andò proprio su quella piccola	- Cap. 19.5
12	sotto le ali. Il burattino non rispose.	Andò alla gora e riempita d'acqua	- Cap. 19.9
13	disperazione, tornò di corsa in città e	andò difilato in tribunale, per	- Cap. 19.18
14	faine, staccandosi dalle sue compagne,	andò alla buca del casotto e disse	- Cap. 22.2
15	<i>Pesce-cane.</i> Il giorno dopo Pinocchio	andò alla scuola comunale.	- Cap. 26.2
16	facciamo una cosa lesta. Il burattino	andò , raccattò il berretto,... ma	- Cap. 27.76
17	avrebbe potuto fare un ranocchio, e	andò a cascare in mezzo all'acqua.	- Cap. 28.5
18	una buona azione non ci si scapita mai,	andò nuotando a raggiungere	- Cap. 28.13
19	di casa: e Pinocchio, rimasto solo,	andò a una capanna lì poco	- Cap. 29.20
20	e l'acqua veniva giù a catinelle,	andò diritto diritto alla casa della	- Cap. 29.47
21	gli voleva un gran bene. Difatti	andò subito a cercarlo a casa, per	- Cap. 30.15
22	giù dalla groppa della cavalcatura e	andò a prendere il suo ciuchino	- Cap. 31.43
23	che parevano due spazzole di padule.	Andò subito in cerca di uno	- Cap. 32.7
24	via, ma nessuno l'aveva veduto. Allora	andò a cercarlo a casa: e, arrivato	- Cap. 32.36
25	lo so: so, per altro, che Pinocchio	andò incontro fin dai primi giorni a	- Cap. 33.9
26	Pinocchio, con quel macigno al collo,	andò subito a fondo: e il	- Cap. 33.71
27	e troverai il latte che cerchi. Pinocchio	andò di corsa a casa dell'ortolano	- Cap. 36.69
28	canestre di giunco, ne fece sedici. Poi	andò a letto e si addormentò. E	- Cap. 36.122
29	d'oro, tutti nuovi di zecca. Dopo	andò a guardarsi allo specchio, e	- Cap. 36.127

angolo 2

- 1 tre pere, e pose tutte le bucce sopra un **angolo** della tavola. Quando - *Cap. 7.22*
2 fuori dalla finestra, vennero posati sull' **angolo** della tavola in compagnia - *Cap. 7.27*

anguilla 4

- 1 il quale, divincolandosi come un' **anguilla** fuori dell'acqua, strillava - *Cap. 10.23*
2 Ih!... E perchè si divincolava come un' **anguilla** e faceva sforzi incredibili - *Cap. 28.49*
3 che era di ferro, diventò a un tratto un' **anguilla** viva, che sgusciandogli - *Cap. 29.67*
4 vivo, che scodinzolava come un' **anguilla** . Vedendo quel burattino di - *Cap. 34.4*

anima 5

- 1 che ha detto ohi?... Eppure qui non c'è **anima** viva. Che sia per caso questo - *Cap. 1.18*
2 all'altro sarebbe capitata qualche **anima** pietosa a dargli aiuto. Ma - *Cap. 15.30*
3 case e dalla strada non passava **anima** viva. Intanto si fece notte. - *Cap. 21.2*
4 carezze e tutti gli volevano un bene dell' **anima** . E anche il maestro se ne - *Cap. 26.10*
5 ma io sono generoso e gli perdono! - **Anima** grande! - disse Pinocchio, - *Cap. 31.59*

animale 2

- 1 un salto sulla groppa di quel povero **animale** . E il salto fu così bello, - *Cap. 31.34*
2 al mio ciuchino: ma oggi quel povero **animale** è in fin di vita. - Mi - *Cap. 36.83*

animaletti 1

- 1 gatti. Ma non erano gatti: erano faine, **animaletti** carnivori, ghiottissimi - *Cap. 22.2*

animaletto 2

- 1 vide sul tronco di un albero un piccolo **animaletto** che riluceva di una luce - *Cap. 13.24*
2 l'ombra del Grillo-parlante - rispose l' **animaletto** , con una vocina fioca - *Cap. 13.26*

animali 2

- 1 verità, come se fossero proprio due **animali** ragionevoli e due persone di - *Cap. 10.5*
2 fogliami, di fiori e di testine di diversi **animali** . - Levatemi una - *Cap. 36.129*

animato 1

- 1 *e ritrova la Fata.* Pinocchio, **animato** dalla speranza di arrivare in - *Cap. 24.2*

animatrice 1

- 1 col ringraziandoli, aiutateci della vostra **animatrice** presenza e compatiteci!» - *Cap. 33.35*

anime 1

- 1 e si dibattevano come tant' **anime** disperate. E nel tempo - *Cap. 28.19*

animo 8

- 1 gambe larghe in mezzo alla strada, coll' **animo** risoluto di fermarlo e - *Cap. 3.32*
2 *grande.* Allora il burattino, perdutosi d' **animo** , fu proprio sul punto di - *Cap. 15.2*
3 non seppè più resistere, e fatto un **animo** risoluto, disse: - Pazienza! - *Cap. 24.60*
4 guarisce più. Queste parole toccarono l' **animo** di Pinocchio, il quale - *Cap. 25.49*
5 diritto diritto alla casa della Fata coll' **animo** risoluto di bussare alla porta - *Cap. 29.47*
6 soverchia consolazione. Poi, fatto un **animo** risoluto, soggiunse in fretta - *Cap. 30.77*
7 me ne ha maggiormente cattivato l' **animo** . Io però, seguendo il - *Cap. 33.38*
8 volgendosi a Pinocchio, gli disse: - **Animo** Pinocchio! Avanti di dar - *Cap. 33.40*

annaffi 1

- 1 ricuopri la buca con un po' di terra: l' **annaffi** con due secchie d'acqua di - *Cap. 12.55*

annaffia 1

- 1 qui vicina, prendi una secchia d'acqua e **annaffia** il terreno dove hai - *Cap. 18.49*

annaffiare 2

- 1 solita ciabatta, si pose nuovamente ad **annaffiare** la terra che ricuopriva le - *Cap. 19.9*

2	a tirar su l'acqua dalla cisterna, per	annaffiare gli ortaggi. - Mi	- Cap. 36.78
	annaffiato /		
1	unghie a scavare il terreno che aveva	annaffiato . E scava, scava, scava,	- Cap. 19.17
	annaffiò /		
1	un'enorme catinellata d'acqua che lo	annaffiò tutto dalla testa ai piedi,	- Cap. 6.13
2	piedi una ciabatta e, riempitala d'acqua,	annaffiò la terra che copriva la	- Cap. 18.50
	annaspare /		
1	nuotare; per cui cominciò subito ad	annaspare colle zampe per reggersi	- Cap. 28.5
	annaspava /		
1	colle zampe per reggersi a galla ma più	annaspava e più andava col capo	- Cap. 28.5
	anni /		
1	e abito in questa stanza da più di cent'	anni . - Oggi però questa stanza è	- Cap. 4.10
2	una bonissima Fata che da più di mill'	anni abitava nelle vicinanze di quel	- Cap. 16.4
3	d'occhi, che lo tormentava da parecchi	anni . Pinocchio, alla presenza del	- Cap. 19.19
4	paglia che ha servito di letto per quattr'	anni al mio povero cane. E se per	- Cap. 21.23
5	serataccia, diventano più lunghe di due	anni . Spicciatevi, per carità. -	- Cap. 29.63
6	di ragazzetti fra gli otto e i dodici	anni , ammonticchiati gli uni sugli	- Cap. 31.9
7	qualche parola, essendo stato tre	anni in una compagnia di cani	- Cap. 31.48
8	di ragazzi. I più vecchi avevano 14	anni ; i più giovani ne avevano 8	- Cap. 31.52
9	fiere e su i mercati. E così in pochi	anni aveva fatto fior di quattrini ed	- Cap. 33.8
10	quel giorno in poi, saranno oramai due	anni : due anni, Pinocchio mio, che	- Cap. 35.11
11	in poi, saranno oramai due anni: due	anni , Pinocchio mio, che mi son	- Cap. 35.11
12	grazia di Dio ho potuto campare due	anni : ma oggi sono agli ultimi	- Cap. 35.15
13	e robusta, da parere un vitello di due	anni . Giunti alla riva, Pinocchio	- Cap. 36.22
	anno /		
1	il bighellone e il vagabondo tutto l'	anno . - I ragazzi perbene dicono	- Cap. 25.20
2	la parola per tutto il resto dell'	anno . Difatti, agli esami delle	- Cap. 29.87
	annoiarti /		
1	ma Lucignolo mi disse: «Perchè vuoi tu	annoiarti a studiare? perchè vuoi	- Cap. 32.31
	annoiati /		
1		Annoiati finalmente di aspettare, si	- Cap. 15.26
	annoiato /		
1	li a fare il comodo tuo? Appena s'è	annoiato , piglia il dirizzone per	- Cap. 26.29
	annunziare /		
1	il giorno, in cui il suo padrone poté	annunziare uno spettacolo	- Cap. 33.28
	annusandole /		
1	queste triglie! - disse, guardandole e	annusandole con compiacenza. E	- Cap. 28.26
	annusate /		
1	con compiacenza. E dopo averle	annusate , le scaraventò in una	- Cap. 28.26
	ansanti /		
1	a una bella distanza, e nel vederli	ansanti , trafelati, polverosi e con	- Cap. 26.34
	ansare /		
1	di sè, alla distanza d'un palmo, l'	ansare affannoso di quella bestiaccia	- Cap. 28.3

	ansia 1		
1	alla spiaggia? - domandò Pinocchio con	ansia affannosa. - Più di mille	- Cap. 23.20
	ansiosa 1		
1	e si affollava in mezzo alla strada,	ansiosa di veder la fine di questo	- Cap. 27.77
	anticipata 1		
1	dei miracoli, aveva preso un'indigestione	anticipata di monete d'oro.	- Cap. 13.7
	antifona 2		
1	i nostri conti! Pinocchio, a questa	antifona , si buttò per terra, e non	- Cap. 3.37
2	L'infelice Pinocchio, a quest'	antifona , cominciò a piangere, a	- Cap. 28.48
	antimeridiane 1		
1	posticipato a domattina, alle ore 11	antimeridiane del pomeriggio.» E	- Cap. 33.38
	antonio 10		
1	falegname, il quale aveva nome maestr'	Antonio , se non che tutti lo	- Cap. 1.6
2	verso di tenerlo. - Buon giorno, maestr'	Antonio - disse Geppetto. - Che cosa	- Cap. 2.6
3	- Le gambe. Sappiate, maestr'	Antonio , che son venuto da voi, per	- Cap. 2.10
4	Finito il combattimento, maestr'	Antonio si trovò fra le mani la	- Cap. 2.27
5	Rendimi la mia parrucca! - gridò maestr'	Antonio . - E tu rendimi la mia, e	- Cap. 2.28
6	il mio burattino; me lo date? Maestr'	Antonio , tutto contento, andò	- Cap. 2.33
7	Ah! gli è con questo bel garbo, maestr'	Antonio , che voi regalate la vostra	- Cap. 2.34
8	e una sporta. A battaglia finita, maestr'	Antonio si trovò due graffi di più	- Cap. 2.49
9	pezzo di legno, e ringraziato maestr'	Antonio , se ne tornò zoppicando a	- Cap. 2.50
10	Una vergogna, caro padrone, che Sant'	Antonio benedetto non la faccia	- Cap. 34.18
	anzi 8		
1	alla scuola mi manca sempre qualcosa:	anzi mi manca il più e il meglio. -	- Cap. 8.23
2	Non per questo si dettero per vinti: che	anzi , raccolto un fastello di legna	- Cap. 14.23
3	dimanda: ma la risposta non venne:	anzi il serpente, che fin allora	- Cap. 20.14
4	ne sono sicuro - rispose il delfino. -	Anzi , ne troverai uno poco lontano	- Cap. 24.16
5	rivedere e abbracciare? - Credo di sì:	anzi ne sono sicura. A questa	- Cap. 25.29
6	lo stesso che avesse predicato al vento.	Anzi quella birba di Pinocchio,	- Cap. 27.39
7	bene, e voglio mantenere la promessa.	Anzi , siccome vedo che il sole va	- Cap. 30.41
8	meno degli altri, il direttore, il quale,	anzi , schioccando la frusta, gridò:	- Cap. 33.56
	aperta 9		
1	le ali e, infilata la finestra che era	aperta , se ne volò via a perdita	- Cap. 5.15
2	incantato, cogli occhi fissi, colla bocca	aperta e coi gusci dell'uovo in	- Cap. 5.16
3	- domandò Pinocchio, restando a bocca	aperta dallo stupore. - Te lo	- Cap. 12.54
4	qui, e allora sarai morto e colla bocca	aperta , e così ti porteremo via le	- Cap. 17.59
5	è bravo! Pinocchio restò a bocca	aperta , e non volendo credere alle	- Cap. 19.17
6	da ricordartene per un pezzo. E	aperta la tagliuola, afferrò il	- Cap. 21.19
7	vicinissimo al casotto del cane; e	aperta a furia di denti e di	- Cap. 22.23
8	di sognare e rimase lì intontito, a bocca	aperta e con gli occhi fuori della	- Cap. 34.5
9	cuore, era costretto a dormire a bocca	aperta : per cui Pinocchio,	- Cap. 35.28
	aperte 1		
1	di maggiore esultanza, volle che fossero	aperte anche le carceri e mandati	- Cap. 19.26
	aperti 2		
1	dopo tre ore, aveva sempre gli occhi	aperti , la bocca chiusa e	- Cap. 15.25
2	davvero o se sognava sempre a occhi	aperti . - E il mio babbo dov'è?	- Cap. 36.128
	aperto 2		
1	dà noia l'uscio di camera, che è mezzo	aperto . La Fata andò e chiuse	- Cap. 17.31
2	lo ringrazia tanto del suo buon cuore».	Aperto il portafoglio, invece dei	- Cap. 36.126

api 2

- 1 *Pinocchio arriva all'isola delle «* **Api** *industriose» e ritrova la Fata.* - Cap. 24.1
2 a un piccolo paese detto «il paese delle **api** *industriose». Le strade* - Cap. 24.30

apoteosi 1

- 1 spettacolo di domani sera: ma nell' **apoteosi** *che il tempo piovoso* - Cap. 33.38

appagato 1

- 1 Domani finalmente il tuo desiderio sarà **appagato** ! - Cioè? - Domani - Cap. 29.88

appannarono 1

- 1 A poco a poco gli occhi gli si **appannarono** ; e sebbene sentisse - Cap. 15.30

apparecchiata 2

- 1 sedere Pinocchio a una piccola tavola **apparecchiata** , e gli pose davanti il - Cap. 24.63
2 in mille: trovò una piccola tavola **apparecchiata** , con sopra una - Cap. 35.4

apparire 3

- 1 fra mezzo alle frasche. Difatti vide **apparire** *sulla strada, indovinate chi?* - Cap. 18.9
2 e tira, tira, tira, alla fine vide **apparire** *a fior d'acqua... indovinate?* - Cap. 34.4
3 Invece di un ciuchino morto, vide **apparire** *a fior d'acqua un burattino* - Cap. 34.4

apparizione 1

- 1 code di volpe attorcigliate insieme. All' **apparizione** *inaspettata del* - Cap. 10.17

apparve 2

- 1 mani insieme, fece due piccoli colpi, e **apparve** *un magnifico Can-barbone,* - Cap. 16.12
2 poco a poco il cielo si rasserenò; il sole **apparve** *fuori in tutto il suo* - Cap. 24.8

appassito 1

- 1 piedi, come se fosse un vaso di giranio **appassito** . Tornò a casa bagnato - Cap. 6.13

appena 42

- 1 e paonazza, come una ciliegia matura. **Appena** *maestro Ciliegia ebbe visto* - Cap. 1.7
2 come un mascherone da fontana. **Appena** *riebbe l'uso della parola,* - Cap. 1.12
3 di fumo, che pareva fumo davvero. **Appena** *entrato in casa, Geppetto* - Cap. 3.3
4 gli fece il naso; ma il naso, **appena** *fatto, cominciò a crescere: e* - Cap. 3.10
5 lo stomaco, le braccia e le mani. **Appena** *finite le mani, Geppetto* - Cap. 3.18
6 socchiuso. Lo spinse, entrò dentro, e **appena** *ebbe messo tanto di paletto,* - Cap. 4.3
7 capo, tanto che il povero Grillo ebbe **appena** *il fiato di fare cri-ri-cri , e* - Cap. 4.29
8 che gli si erano tutti bruciati: per cui **appena** *sentì la voce di suo padre,* - Cap. 7.2
9 *comprargli l'Abbecedario. Il burattino,* **appena** *che si fu levata la fame,* - Cap. 8.2
10 nemmeno il segno dell'attaccatura. **Appena** *il burattino si accorse di* - Cap. 8.15
11 con un fil di voce che si sentiva **appena** . - La grazia è fatta! - - Cap. 11.35
12 Pinocchio, ballando dall'allegrezza. - **Appena** *che questi zecchini gli avrò* - Cap. 12.58
13 mangiata la foglia e ci siamo intesi!...» **Appena** *che Pinocchio fu entrato* - Cap. 13.11
14 ti salvi dalla guazza e dagli assassini. **Appena** *dette queste ultime parole,* - Cap. 13.41
15 la bara che venga a portarmi via. **Appena** *detto così, la bambina* - Cap. 15.14
16 ancora morto perbene, perchè **appena** *gli ho sciolto il nodo* - Cap. 16.11
17 *e per gastigo gli cresce il naso.* **Appena** *i tre medici furono usciti di* - Cap. 17.2
18 bugia, perchè invece le aveva in tasca. **Appena** *detta la bugia, il suo naso,* - Cap. 17.62
19 che lo incontrerai. Pinocchio parti: e **appena** *entrato nel bosco, cominciò* - Cap. 18.9
20 Campo dei miracoli? - Due chilometri **appena** . Vuoi venire con noi? Fra - Cap. 18.38
21 che aveva nome «Acchiappa-citrulli.» **Appena** *entrato in città, Pinocchio* - Cap. 18.42
22 moscatella. Non l'avesse mai fatto! **Appena** *giunto sotto la vite, crac ...* - Cap. 20.19
23 *in aiuto del suo babbo Geppetto.* **Appena** *Pinocchio non sentì più il* - Cap. 23.2
24 voglia star lì a fare il comodo tuo? **Appena** *s'è annoiato, piglia il* - Cap. 26.29
25 il mare si vedeva lì a pochi passi. **Appena** *fu sulla spiaggia, il* - Cap. 28.5

26	che restò nella rete fu Pinocchio.	Appena	il pescatore l'ebbe cavato	- Cap. 28.35
27	va coi compagni a fare lo sbarazzino!	Appena	ebbe pronunziate queste	- Cap. 29.38
28	della padrona di casa. Tutti i ragazzi,	appena	lo vedevano, ne restavano	- Cap. 31.8
29	nè la sete, nè il sonno.	Appena	che il carro si fu fermato,	- Cap. 31.10
30	di sentire una voce sommessa e	appena	intelligibile, che gli disse: -	- Cap. 31.38
31	14 anni; i più giovani ne avevano 8	appena	. Nelle strade, un'allegria,	- Cap. 31.52
32	che avevano fatto il viaggio coll'omino,	appena	ebbero messo il piede	- Cap. 31.53
33	tamburo! Fatto sta che il compratore,	appena	pagati i venti soldi,	- Cap. 33.70
34	Dicevo, dunque, che la buona Fata,	appena	mi vide in pericolo di	- Cap. 34.26
35	<i>questo capitolo e lo saprete.</i> Pinocchio,	appena	che ebbe detto addio al suo	- Cap. 35.2
36	un orribile Pesce-cane che era lì vicino,	appena	che m'ebbe visto nell'acqua	- Cap. 35.9
37	par egli possibile che un burattino, alto	appena	un metro, come sei tu,	- Cap. 35.23
38	forte forte. Al resto ci penso io.	Appena	Geppetto si fu accomodato	- Cap. 35.39
39	il suo braccio a Geppetto, che aveva	appena	il fiato di reggersi in	- Cap. 36.27
40	girò la chiave, e la porta si aprì.	Appena	entrati dentro, guardarono	- Cap. 36.51
41	- disse Pinocchio. - Volentieri.	Appena	che Pinocchio fu entrato	- Cap. 36.86
42	che gli tornavano una vera pittura.	Appena	si fu vestito gli venne	- Cap. 36.126

appeso /

1	Quercia grande, alla quale era stato	appeso	ciondoloni per il collo: ma,	- Cap. 23.3
---	--------------------------------------	---------------	------------------------------	-------------

appetito 9

1	stomaco, che somigliava moltissimo all'	appetito	. Ma l'appetito nei ragazzi	- Cap. 5.2
2	somigliava moltissimo all'appetito. Ma l'	appetito	nei ragazzi cammina presto;	- Cap. 5.3
3	presto; e di fatti dopo pochi minuti l'	appetito	diventò fame, e la fame, dal	- Cap. 5.3
4	tre a tavola: ma nessuno di loro aveva	appetito	. Il povero Gatto,	- Cap. 13.4
5	cani spelacchiati, che sbadigliavano dall'	appetito	, di pecore tosate che	- Cap. 18.42
6	a un povero ragazzo, che sbadiglia dall'	appetito	? - Volentieri. Vieni con	- Cap. 24.43
7	frittura. Quell'odorino mi ha stuzzicato l'	appetito	, e io gli sono andato	- Cap. 29.17
8	cominciò a sbadigliare dal grande	appetito	. E, sbadigliando,	- Cap. 33.20
9	Pesce-cane, che quel giorno aveva un	appetito	eccellente, dopo avere	- Cap. 35.13

appiccarono /

1	di legna secche a piè del pino, vi	appiccarono	il fuoco. In men che	- Cap. 14.23
---	------------------------------------	--------------------	----------------------	--------------

appiccicato /

1	<i>cri-ri-cri</i> , e poi rimase lì stecchito e	appiccicato	alla parete.	- Cap. 4.29
---	---	--------------------	--------------	-------------

appiccicò 3

1	di colla sciolta in un guscio d'uovo gli	appiccicò	i due piedi al loro posto,	- Cap. 8.14
2	i due piedi al loro posto, e glieli	appiccicò	così bene, che non si	- Cap. 8.14
3	cena di stasera. E nel dir così gli	appiccicò	un pugno nel capo. Ma	- Cap. 27.32

applausi 4

1	<i>Pinocchio!</i> e a fare una smanacciata di	applausi	, che non finivano più.	- Cap. 31.34
2	fu accolto da molte risate e da molti	applausi	; ma gli applausi	- Cap. 33.36
3	molte risate e da molti applausi; ma gli	applausi	raddoppiarono e	- Cap. 33.36
4	da terra in mezzo a uno scoppio di	applausi	, d'urli e di battimani, che	- Cap. 33.49

appoggiando /

1	forza da reggersi ritto, si pose a sedere,	appoggiando	i piedi fradici e	- Cap. 6.14
---	--	--------------------	-------------------	-------------

appoggiandosi /

1	La Volpe, che era zoppa, camminava	appoggiandosi	al Gatto: e il Gatto,	- Cap. 12.11
---	------------------------------------	----------------------	-----------------------	--------------

appoggiatevi /

1	di reggersi in piedi, gli disse: -	Appoggiatevi	pure al mio braccio,	- Cap. 36.28
---	------------------------------------	---------------------	----------------------	--------------

appoggiato /

1	e gli accennò un grosso burattino	appoggiato	a una seggiola, col	- Cap. 36.135
	appollaiato I			
1	un merlo bianco, che se ne stava	appollaiato	sulla siepe della strada,	- Cap. 12.32
	apposta 3			
1	nasone spropositato, che pareva fatto	apposta	per essere acchiappato dai	- Cap. 3.34
2	Per me gli assassini sono stati inventati	apposta	dai babbi, per far paura ai	- Cap. 14.2
3	- Il maestro si lascia dire. È pagato	apposta	per brontolare tutto il	- Cap. 26.25
	appostata I			
1	era rimasto preso a una tagliuola	appostata	là da alcuni contadini per	- Cap. 20.20
	appropriarsi I			
1	non è una buona ragione per potere	appropriarsi	la roba che non è	- Cap. 21.12
	appuntando I			
1	diventando sempre più inquieto, e	appuntando	gli occhi, come fanno i	- Cap. 36.5
	appuntata I			
1	pelle verde, gli occhi di fuoco e la coda	appuntata	, che gli fumava come una	- Cap. 20.6
	appunto 9			
1	ma disgraziatamente lo colse per l'	appunto	nel capo, tanto che il	- Cap. 4.29
2	<i>sveglia coi piedi tutti bruciati.</i> Per l'	appunto	era una nottataccia	- Cap. 6.2
3	- Lo leggerei volentieri, ma per l'	appunto	oggi non so leggere. -	- Cap. 9.14
4	l'altro canzonandolo, - ma oggi per l'	appunto	non te li posso dare. -	- Cap. 9.21
5	che hanno il naso lungo: la tua per l'	appunto	è di quelle che hanno il	- Cap. 17.73
6	inciampò e cadde per terra. E per l'	appunto	cadde così male, che restò	- Cap. 20.16
7	difilato al pollaio, che rimaneva	appunto	vicinissimo al casotto del	- Cap. 22.23
8	che in quel momento passavano per l'	appunto	colla loro barca vicino	- Cap. 27.68
9	professione d'intagliatore in legno, stava	appunto	disegnando una	- Cap. 36.129
	appuntò I			
1	un omino piccino piccino. Pinocchio	appuntò	gli occhi da quella parte,	- Cap. 23.44
	apri 2			
1	- Eugenio!... povero Eugenio mio!...	apri	gli occhi, e guardami!...	- Cap. 27.48
2	male! Credilo, non sono stato io!...	Apri	gli occhi, Eugenio... Se tieni	- Cap. 27.48
	apri II			
1	dei trucioli e della segatura, e nessuno;	apri	l'uscio di bottega per dare	- Cap. 1.12
2	E fatti quattro o cinque starnuti,	apri	affettuosamente le braccia e	- Cap. 11.32
3	fiato per dir altro. Chiuse gli occhi,	apri	la bocca, stirò le gambe e,	- Cap. 15.32
4	- è una birba matricolata... Pinocchio	apri	gli occhi e gli richiuse subito.	- Cap. 16.27
5	rispettosamente e salutandolo, gli	apri	le porte della prigione e lo	- Cap. 19.30
6	aspetta, finalmente dopo mezz'ora si	apri	una finestra dell'ultimo piano	- Cap. 29.49
7	più forte. A quel secondo colpo si	apri	una finestra del piano di sotto	- Cap. 29.62
8	far del giorno, finalmente la porta si	apri	. Quella brava bestiola della	- Cap. 29.71
9	ti aprirò. Dopo mezz'ora la porta si	apri	: e figuratevi come restò	- Cap. 32.40
10	Pinocchio girò la chiave, e la porta si	apri	. Appena entrati dentro,	- Cap. 36.51
11	sei? A questa domanda, il ciuchino	apri	gli occhi moribondi, e rispose	- Cap. 36.90
	aprimi 4			
1	mestoli, cascato da un quinto piano. -	Aprimi	! - intanto gridava Geppetto	- Cap. 7.4
2	a far ballare alcuni trucioli di legno. -	Aprimi	, ti dico! - ripeté Geppetto -	- Cap. 7.10
3	c'è nessuno. Sono tutti morti. -	Aprimi	almeno tu! - gridò	- Cap. 15.10
4	capelli turchini, - gridava Pinocchio, -	aprimi	per carità. Abbi	- Cap. 15.15

	aprir /		
1	fare: chè questa volta te la faremo	aprir noi!... E cavato fuori due	- Cap. 15.19
	aprirà /		
1	- Girate la chiave, e la porta si	aprirà - disse la solita vocina.	- Cap. 36.50
	aprire 2		
1	risoluto di bussare alla porta e di farsi	aprire . Ma, quando fu lì, senti	- Cap. 29.47
2	di pesce. Mi dispiacerebbe troppo di	aprire una triglia o un nasello	- Cap. 34.27
	aprirla /		
1	- gli domandarono gli assassini - vuoi	aprirla la bocca, sì o no? Ah! non	- Cap. 15.19
	aprirò /		
1	burattino. - Aspetta un poco, e ti	aprirò . Dopo mezz'ora la porta si	- Cap. 32.39
	aprite 2		
1	<i>j-a, j-a, j-a</i> . -	Aprite ! Sono l'Omino, sono il	- Cap. 32.86
2	del carro che vi portò in questo paese.	Aprite subito, o guai a voi!	- Cap. 32.86
	apriva 2		
1	ne passarono due, e la porta non si	apriva : per cui Pinocchio, che	- Cap. 29.61
2	<i>tamburo</i> . Vedendo che la porta non si	apriva , l'Omino la spalancò con un	- Cap. 33.2
	apro /		
1	Aspettami costì, che ora scendo giù e ti	apro subito. - Spicciatevi, per	- Cap. 29.58
	arboscelli /		
1	un campo, e questo campo era pieno di	arboscelli carichi di grappoli, e	- Cap. 13.11
	arboscello /		
1	fra una ventina di minuti e troverai l'	arboscello già spuntato dal suolo e	- Cap. 18.52
	ardenti /		
1	se ora ti facessi gettare fra que'carboni	ardenti ! Povero vecchio! lo	- Cap. 11.11
	ardito /		
1	cucù te lo darò io! - gridò il più	ardito di quei monelli. - Prendi	- Cap. 27.31
	are /		
1	crusca.» - Non ci abbandonare!... -....	are ! - ripeté il Gatto. - Addio	- Cap. 36.43
	argento 5		
1	di panno? Gliela voglio fare tutta d'	argento e d'oro, e coi bottoni di	- Cap. 9.4
2	una bella casacca nuova, tutta d'oro e d'	argento e coi bottoni di brillanti: e	- Cap. 12.27
3	le loro scintillanti penne d'oro e d'	argento , oramai perdute per	- Cap. 18.42
4	la vide tornare con un vassoio d'	argento in capo. Nel vassoio c'era	- Cap. 29.81
5	seta rossa; una gran fascia d'oro e d'	argento attraverso alla vita, e la	- Cap. 33.36
	aria /6		
1	asciata, rimase col braccio sospeso in	aria , perchè senti una vocina sottile	- Cap. 1.9
2	mille ragionamenti e mille castelli in	aria , uno più bello dell'altro. E	- Cap. 9.2
3	becco il nodo che lo tiene sospeso in	aria e posalo delicatamente sdraiato	- Cap. 16.7
4	scuderia una bella carrozzina color dell'	aria , tutta imbottita di penne di	- Cap. 16.16
5	della strada e con le gambe ritte su in	aria . Alla vista di quel burattino,	- Cap. 20.16
6	dentro le dita. Intanto passò su per	aria un grosso Colombo, il quale	- Cap. 23.9
7	occhi spalancati, colla forchetta per	aria e colla bocca piena di pane e	- Cap. 24.65
8	saliva, saliva, saliva e lo portava per	aria . Tentò subito di fuggire, ma	- Cap. 28.19

9	un piede in terra e con quell'altro per	aria . La mattina, sul far del	- <i>Cap. 29.70</i>
10	nello stomaco e lo gettò a gambe all'	aria . Figuratevi la risatona	- <i>Cap. 31.31</i>
11	colle mani in terra e colle gambe in	aria : chi mandava il cerchio, chi	- <i>Cap. 31.52</i>
12	i loro berretti di capo e li gettarono in	aria . E allora avvenne una scena,	- <i>Cap. 32.76</i>
13	il direttore, alzando il braccio in	aria , scaricò un colpo di pistola. A	- <i>Cap. 33.47</i>
14	trovandosi libero come un uccello nell'	aria , prese a dirgli così: -	- <i>Cap. 34.17</i>
15	e per fargli prendere una boccata d'	aria . Nelle veglie poi della sera,	- <i>Cap. 36.100</i>
16	castagni, cogli occhi celesti e con un'	aria allegra e festosa come una	- <i>Cap. 36.127</i>

aritmetica 3

1	di cartapeccora. Era un <i>Trattato di</i>	Aritmetica . Vi lascio immaginare	- <i>Cap. 27.42</i>
2	raccattò di terra il <i>Trattato di</i>	Aritmetica , rilegato in cartone e	- <i>Cap. 27.60</i>
3	<i>abbasso Larin Metica</i> (invece di l'	aritmetica) e altri fiori consimili.	- <i>Cap. 31.52</i>

arlecchino 12

1	incominciata. Sulla scena si vedevano	Arlecchino e Pulcinella, che	- <i>Cap. 10.4</i>
2	all'improvviso, che è che non è,	Arlecchino smette di recitare, e	- <i>Cap. 10.6</i>
3	Pinocchio, vieni quassù da me, - grida	Arlecchino , - vieni a gettarti fra le	- <i>Cap. 10.11</i>
4	finirlo di cuocere e di rosolare, chiamò	Arlecchino e Pulcinella e disse	- <i>Cap. 10.21</i>
5	una bellissima fiammata all'arrosto.	Arlecchino e Pulcinella da	- <i>Cap. 10.23</i>
6	<i>poi difende dalla morte il suo amico</i>	Arlecchino . Il burattinaio	- <i>Cap. 11.1</i>
7	starnuto. A quello starnuto,	Arlecchino , che fin allora era stato	- <i>Cap. 11.3</i>
8	voce rantolosa: - Pigliatemi lì quell'	Arlecchino , legatelo ben bene, e	- <i>Cap. 11.16</i>
9	sia arrostito bene! Figuratevi il povero	Arlecchino ! Fu tanto il suo	- <i>Cap. 11.17</i>
10	- Vi domando grazia per il povero	Arlecchino ! - Qui non c'è grazia	- <i>Cap. 11.28</i>
11	fiamme. No, non è giusta che il povero	Arlecchino , il vero amico mio,	- <i>Cap. 11.30</i>
12	la grazia è fatta? - domandò il povero	Arlecchino , con un fil di voce che	- <i>Cap. 11.35</i>

armadio 1

1	il banco, e nessuno; guardò dentro un	armadio che stava sempre chiuso, e	- <i>Cap. 1.12</i>
---	---------------------------------------	---	--------------------

armatosi 1

1	Geppetto, cavato fuori un coltellino, e	armatosi di santa pazienza, sbucciò	- <i>Cap. 7.22</i>
---	---	--	--------------------

arnesi 2

1	in casa, Geppetto prese subito gli	arnesi e si pose a intagliare e a	- <i>Cap. 3.3</i>
2	altre parole: ma, presi in mano gli	arnesi del mestiere e due pezzetti di	- <i>Cap. 8.10</i>

arrabbiandosi 2

1	campo. - Insomma - gridò Pinocchio,	arrabbiandosi - si può sapere,	- <i>Cap. 19.11</i>
2	in galantina? - soggiunse il padrone	arrabbiandosi sempre più e	- <i>Cap. 33.18</i>

arrabbiatissimo 1

1	e via come un baleno! Il pescatore,	arrabbiatissimo di vedersi strappar	- <i>Cap. 29.12</i>
---	-------------------------------------	--	---------------------

arrampicandosi 1

1	un bacio. Pinocchio corse subito, e	arrampicandosi come uno	- <i>Cap. 11.34</i>
---	-------------------------------------	--------------------------------	---------------------

arrampicarsi 2

1	vetta ai rami. Gli assassini tentarono di	arrampicarsi anche loro, ma giunti	- <i>Cap. 14.22</i>
2	alla scogliera; ma quando fu lì per	arrampicarsi , sentì qualche cosa	- <i>Cap. 28.19</i>

arrampicato 1

1	fuori dall'acqua e s'era adagio adagio	arrampicato fin sulla spiaggia,	- <i>Cap. 27.37</i>
---	--	--	---------------------

arrampicatosi 1

1	burattino, pensò bene di farla finita, e	arrampicatosi su per il muro, entrò	- <i>Cap. 7.12</i>
---	--	--	--------------------

arrampicò 1

1	ne poteva più. Allora, vistosi perso, si	arrampicò	su per il fusto di un	- Cap. 14.22
		arrestato 1		
1	<i>essendo rimasto ferito, Pinocchio viene</i>	arrestato dai Carabinieri.	Giunto	- Cap. 27.1
		arricchire 2		
1	interesse: noi lavoriamo unicamente per	arricchire	gli altri. - Gli altri! -	- Cap. 12.61
2	ci basta di averti insegnato il modo di	arricchire	senza durar fatica, e	- Cap. 18.54
		arriva 1		
1	<i>Pinocchio</i>	arriva all'isola delle «Api»		- Cap. 24.1
		arrivano 1		
1	solo e abbandonato da tutti?... Se	arrivano	gli assassini, mi	- Cap. 23.7
		arrivar 1		
1	galoppa, cavallino, che mi preme di	arrivar	presto!... Il Colombo prese	- Cap. 23.27
		arrivare 6		
1	neve. - Se io avessi tanto fiato da	arrivare	fino a quella casa, forse	- Cap. 15.3
2	- Aspetto il mio babbo, che deve	arrivare	qui di momento in	- Cap. 18.29
3	Pinocchio ricominciò a correre per	arrivare	a casa della Fata avanti	- Cap. 20.18
4	Pinocchio, animato dalla speranza di	arrivare	in tempo a dare aiuto al	- Cap. 24.2
5	al mare. Allora fece di tutto per	arrivare	a quella spiaggia: ma	- Cap. 24.5
6	distanza. Dove i suoi piedi potevano	arrivare	e toccare, ci lasciavano	- Cap. 27.34
		arrivarono 7		
1	cammina, alla fine sul far della sera	arrivarono	stanchi morti all'osteria	- Cap. 13.2
2	più famosi del vicinato. E i medici	arrivarono	subito, uno dopo l'altro:	- Cap. 16.18
3	aver camminato una mezza giornata	arrivarono	a una città che aveva	- Cap. 18.42
4	in viaggio, e via! La mattina dopo	arrivarono	sulla spiaggia del mare.	- Cap. 23.37
5	e la mattina, sul far dell'alba,	arrivarono	felicemente nel «Paese	- Cap. 31.51
6	che mi cuopriva dalla testa ai piedi,	arrivarono	, com'è naturale, all'osso...	- Cap. 34.28
7	naturale, all'osso... o per dir meglio,	arrivarono	al legno, perchè, come	- Cap. 34.28
		arrivarsi 1		
1	ebbe finito di fargli i piedi, senti	arrivarsi	un calcio sulla punta del	- Cap. 3.25
		arrivati 4		
1	mani, si rassegnò a portarla in capo.	Arrivati	a casa, la buona donnina	- Cap. 24.63
2	piuttosto di morire. Erano già	arrivati	e stavano per entrare in	- Cap. 27.73
3	Portalo dunque in piazza e rivendilo.	Arrivati	in piazza, trovarono subito	- Cap. 33.65
4	su per la gola del mostro marino e,	arrivati	in quell'immensa bocca,	- Cap. 35.30
		arrivato 7		
1	mia scuderia e prendi la via del bosco.	Arrivato	che sarai sotto la Quercia	- Cap. 16.14
2	come un capriolo. Ma quando fu	arrivato	a un certo punto, quasi in	- Cap. 18.9
3	si porterebbe un agnellino di latte.	Arrivato	che fu sull'aia dinanzi alla	- Cap. 21.20
4	ricondurlo alla casina della Fata.	Arrivato	sulla strada maestra, si	- Cap. 23.3
5	- No. - Qui nel mare vicino è	arrivato	un Pesce-cane, grosso	- Cap. 26.19
6	Allora andò a cercarlo a casa: e,	arrivato	alla porta, bussò. - Chi è?	- Cap. 32.36
7	cammina, alla fine arrivò: e quando fu	arrivato	... che cosa trovò? Ve lo do	- Cap. 35.4
		arrivava 2		
1	lunghi, che qualche volta la bocca gli	arrivava	fino agli orecchi. E dopo	- Cap. 5.6
2	due o tre volte: ma ogni volta che	arrivava	davanti al cerchio, invece	- Cap. 33.58
		arrivavi 1		
1	paura. - Non me lo dire! Se tu	arrivavi	un minuto più tardi, a	- Cap. 29.18

	arrivavo <i>1</i>		
<i>1</i>	appetito, e io gli sono andato dietro. Se	arrivavo un minuto più tardi!... -	- <i>Cap. 29.17</i>
	arrivedella <i>3</i>		
<i>1</i>	la fatica di rompere il guscio!	Arrivedella , stia bene e tanti saluti	- <i>Cap. 5.14</i>
<i>2</i>	ma il pulcino scappò fuori e disse: «	Arrivedella ... e tanti saluti a casa» e	- <i>Cap. 7.15</i>
<i>3</i>	si voltò al delfino e gli disse: -	Arrivedella , signor pesce: scusi	- <i>Cap. 24.28</i>
	arriveremo <i>1</i>		
<i>1</i>	- Coraggio, babbo! Fra pochi minuti	arriveremo a terra e saremo salvi.	- <i>Cap. 36.4</i>
	arrivo <i>1</i>		
<i>1</i>	è quella di lasciarli in pace!... - All'	arrivo delle faine sull'aia, eri	- <i>Cap. 22.37</i>
	arrivò <i>9</i>		
<i>1</i>	la carriera, in un centinaio di salti	arrivò fino al paese, colla lingua fuori	- <i>Cap. 6.3</i>
<i>2</i>	quasi due ore, finalmente tutto trafelato	arrivò alla porta di quella casina e	- <i>Cap. 15.5</i>
<i>3</i>	arrivarono subito, uno dopo l'altro:	arrivò , cioè, un Corvo, una Civetta	- <i>Cap. 16.18</i>
<i>4</i>	Colombo prese l'aire e in pochi minuti	arrivò col volo tanto in alto, che	- <i>Cap. 23.28</i>
<i>5</i>	in bocca. Dopo mezz'ora di strada	arrivò a un piccolo paese detto «il	- <i>Cap. 24.30</i>
<i>6</i>	correggermi, e non mantengo mai!...	Arrivò al paese che era già notte	- <i>Cap. 29.47</i>
<i>7</i>	<i>la coda e tutto.</i> Finalmente il carro	arrivò : e arrivò senza fare il più	- <i>Cap. 31.2</i>
<i>8</i>	<i>tutto.</i> Finalmente il carro arrivò: e	arrivò senza fare il più piccolo	- <i>Cap. 31.2</i>
<i>9</i>	finchè, cammina cammina, alla fine	arrivò : e quando fu arrivato... che	- <i>Cap. 35.4</i>
	arrostito <i>2</i>		
<i>1</i>	fuoco. Io voglio che il mio montone sia	arrostito bene! Figuratevi il	- <i>Cap. 11.16</i>
<i>2</i>	perchè io voglio che il mio montone sia	arrostito bene. - In questo caso, -	- <i>Cap. 11.29</i>
	arrosto <i>5</i>		
<i>1</i>	mi darà una bellissima fiammata all'	arrosto . Arlecchino e Pulcinella da	- <i>Cap. 10.22</i>
<i>2</i>	per finire di cuocere quel montone	arrosto , e tu, dico la verità, in	- <i>Cap. 11.13</i>
<i>3</i>	e non volendo far la fine del piccione	arrosto , spiccò un bel salto di vetta	- <i>Cap. 14.23</i>
<i>4</i>	Nel vassoio c'era un pane, un pollastro	arrosto e quattro albicocche	- <i>Cap. 29.81</i>
<i>5</i>	sul fuoco perchè gli cocessi il montone	arrosto , che fu quello poi che mi	- <i>Cap. 35.8</i>
	arrotata <i>1</i>		
<i>1</i>	Detto fatto, prese subito l'ascia	arrotata per cominciare a levargli la	- <i>Cap. 1.9</i>
	arrotati <i>1</i>		
<i>1</i>	colle gambe attanagliate fra codesti ferri	arrotati ? - Sono entrato nel campo	- <i>Cap. 21.6</i>
	arrovesciò <i>1</i>		
<i>1</i>	Il mare era grosso e un cavallone m'	arrovesciò la barchetta. Allora un	- <i>Cap. 35.9</i>
	arruffandosi <i>1</i>		
<i>1</i>	- disse allora sforzandosi di ridere e	arruffandosi la parrucca - si vede	- <i>Cap. 1.21</i>
	arruffato <i>1</i>		
<i>1</i>	Geppetto, che di tutto quel discorso	arruffato aveva capito una cosa sola,	- <i>Cap. 7.17</i>
	arruffio <i>1</i>		
<i>1</i>	che Pinocchio ricevè in mezzo a tanto	arruffio dagli attori e dalle attrici	- <i>Cap. 10.13</i>
	arsione <i>1</i>		
<i>1</i>	- disse Pinocchio, che bruciava dall'	arsione della sete. - Bevi pure,	- <i>Cap. 24.50</i>

	arte 2		
1	Vi prometto, babbo, che imparerò un'	arte e che sarò la consolazione e il	- Cap. 8.9
2	- Poi sceglierai a tuo piacere un'	arte o un mestiere... Pinocchio	- Cap. 25.40
	arti 1		
1	tardi. - Ma io non voglio fare nè	arti nè mestieri... - Perché? -	- Cap. 25.45
	artificiali 1		
1	grandi feste pubbliche, luminarie, fuochi	artificiali , corse di barberi e di	- Cap. 19.26
	artista 1		
1	come se fossero modellati da un	artista di genio. Allora Geppetto	- Cap. 8.11
	artisti 1		
1	ESEGUITI DA TUTTI GLI	ARTISTI / E DA TUTTI I	- Cap. 33.28
	arzilla 3		
1	entrò in bottega un vecchietto tutto	arzilla , il quale aveva nome	- Cap. 2.4
2	anzi il serpente, che fin allora pareva	arzilla e pieno di vita, diventò	- Cap. 20.14
3	accanto trovò il vecchio Geppetto sano,	arzilla e di buon umore, come	- Cap. 36.129
	ascia 3		
1	di tavolino. Detto fatto, prese subito l'	ascia arrotata per cominciare a	- Cap. 1.9
2	io. Rimettiamoci a lavorare. E ripresa l'	ascia in mano, tirò giù un	- Cap. 1.14
3	coraggio. Intanto, posata da una parte l'	ascia , prese in mano la pialla, per	- Cap. 1.23
	asciata 1		
1	fu lì per lasciare andare la prima	asciata , rimase col braccio sospeso in	- Cap. 1.9
	asciugandosi 2		
1	buona, Fata mia - disse il burattino,	asciugandosi gli occhi - e quanto	- Cap. 18.3
2	una spugna, borbottò a mezza voce,	asciugandosi la bocca: - La sete	- Cap. 24.52
	asciugò 1		
1	E la Volpe, nel dir così, si	asciugò una lagrima. Pinocchio,	- Cap. 18.25
	asciutta 1		
1	mani, lo portò sano e salvo sulla rena	asciutta del lido. Il povero cane	- Cap. 28.13
	asciutti 1		
1	erano bell'e fatti; due piedini svelti,	asciutti e nervosi, come se fossero	- Cap. 8.11
	asciutto 2		
1	un burattino fatto di un legname molto	asciutto , e sono sicuro che, a	- Cap. 10.22
2	<i>Lucignolo</i> , per via del suo personalino	asciutto , secco e allampanato, tale e	- Cap. 30.14
	ascolto 3		
1	le pareti della stanza. Poi si messe in	ascolto , per sentire se c'era qualche	- Cap. 1.20
2	zum, zum. Si fermò e stette in	ascolto . Quei suoni venivano di	- Cap. 9.6
3	un calamaio pieno d'inchiostro. Stette in	ascolto e non sentì nessun rumore:	- Cap. 34.48
	ascoltò 1		
1	finì col chiedere giustizia. Il giudice lo	ascoltò con molta benignità: prese	- Cap. 19.21
	asinello 1		
1	da tanto amore per quell'irrequieto	asinello che, con un bacio, gli	- Cap. 31.36
	asini 1		

1	Portato a vendere sul mercato degli	asini , fui comprato dal direttore di	- Cap. 34.18
		asinina 1	
1	finito di mangiarmi tutta quella buccia	asinina , che mi cuopriva dalla testa	- Cap. 34.28
		asinine 1	
1	sente spuntarsi un bel paio d'orecchie	asinine , e diventa un ciuchino, con	- Cap. 31.1
		asinini 2	
1	di un magnifico paio di orecchi	asinini . Lascio pensare a voi il	- Cap. 32.7
2	e di lamenti, mandavano fuori dei ragli	asinini : e tagliando sonoramente,	- Cap. 32.85
		asinino 2	
1	che intendeva benissimo il dialetto	asinino . - J-a, j-a, il fieno mi	- Cap. 33.16
2	fino a lui, gli domandò in dialetto	asinino : - Chi sei? A questa	- Cap. 36.88
		asino 4	
1	se no vi chiamo Polendina!... -	Asino ! - Polendina! - Somaro!	- Cap. 2.42
2	porta, si ricordò che aveva gli orecchi d'	asino , e vergognandosi di mostrarli	- Cap. 32.34
3	non sapendo che cosa farsi d'un	asino zoppo, mi mandò a	- Cap. 34.18
4	il viso. - Ti commovi tanto per un	asino che non ti costa nulla? -	- Cap. 36.94
		asma 2	
1	che il Pesce-cane soffriva moltissimo d'	asma , e quando respirava, pareva	- Cap. 34.48
2	essendo molto vecchio e soffrendo d'	asma , e di palpitazione di cuore,	- Cap. 35.28
		aspetta 11	
1	casa, dove c'è il mio babbo che m'	aspetta . Chi lo sa, povero vecchio,	- Cap. 12.47
2	- Ah! tu fai il sordo?	Aspetta un poco, che penseremo	- Cap. 14.18
3	pietosa a dargli aiuto. Ma quando,	aspetta aspetta, vide che non	- Cap. 15.30
4	a dargli aiuto. Ma quando, aspetta	aspetta , vide che non compariva	- Cap. 15.30
5	casa, dove c'è il mio babbo che mi	aspetta e che è tanto tempo che	- Cap. 20.13
6	mano, e bussò un piccolo colpettino.	Aspetta , aspetta, finalmente dopo	- Cap. 29.49
7	e bussò un piccolo colpettino. Aspetta,	aspetta , finalmente dopo mezz'ora	- Cap. 29.49
8	vuole che ritorni prima di notte. -	Aspetta altri due minuti. - Faccio	- Cap. 30.44
9	no: voglio ritornare a casa. -	Aspetta altri due minuti. - Ho	- Cap. 30.58
10	Sono io! - rispose il burattino. -	Aspetta un poco, e ti aprirò.	- Cap. 32.39
11	Pinocchio e fece l'atto di andarsene. -	Aspetta un po' - disse Giungo. -	- Cap. 36.76
		aspettami 2	
1	piacere di darmi un po' di pane? -	Aspettami costì che torno subito, -	- Cap. 6.10
2	Ah! ho capito - disse la Lumaca. -	Aspettami costì, che ora scendo	- Cap. 29.58
		aspettando 4	
1	Poi si posero là, seduti sull'erba,	aspettando che il burattino facesse	- Cap. 15.25
2	la carrozzina tornò, e la Fata, che stava	aspettando sull'uscio di casa, prese	- Cap. 16.17
3	a sedere sopra un monticello di sassi,	aspettando che il serpente se ne	- Cap. 20.7
4	si pose a sedere sopra uno scoglio,	aspettando che il ciuchino avesse	- Cap. 33.71
		aspettare 4	
1	Annoiati finalmente di	aspettare , si voltarono a Pinocchio	- Cap. 15.26
2	un'ora sola, sarei quasi quasi capace di	aspettare . - E la Fata?... -	- Cap. 30.82
3	E i compratori, difatti, non si fecero	aspettare . Lucignolo fu comprato	- Cap. 33.6
4	fare qui al buio?... - Rassegnarsi e	aspettare che il Pesce-cane ci abbia	- Cap. 34.57
		aspettarmi 1	
1	domandò: - E dove hanno detto di	aspettarmi quei buoni amici? - Al	- Cap. 13.20
		aspettarono 1	

1	una terribile ondata, e la barca spari.	Aspettarono	che la barca tornasse	- Cap. 23.48
	aspettarselo 1			
1	perchè il burattino, come c'era da	aspettarselo	, rispose subito con un	- Cap. 27.33
	aspettato 1			
1	il su' verso. E il mio babbo mi avrà	aspettato	?... Ce lo troverò a casa	- Cap. 20.3
	aspetterà 1			
1	nostro compagno di sventura, che	aspetterà	come noi il momento di	- Cap. 34.68
	aspetto 7			
1	che cosa fai costì alla finestra? -	Aspetto	la bara che venga a	- Cap. 15.13
2	- domandò la Volpe al burattino. -	Aspetto	il mio babbo, che deve	- Cap. 18.29
3	dalla strada - sono due ore che	aspetto	! E due ore, a questa	- Cap. 29.63
4	domandò Pinocchio, avvicinandosi. -	Aspetto	la mezzanotte, per partire...	- Cap. 30.18
5	ti faccia. - Domani, dunque, ti	aspetto	a colazione a casa mia. -	- Cap. 30.27
6	Addio, Lumaca, e fra due giorni ti	aspetto	. La Lumaca, contro il	- Cap. 36.116
7	hanno la virtù di far prendere un	aspetto	nuovo e sorridente anche	- Cap. 36.133
	aspettò 3			
1	c'era qualche vocina che si lamentasse.	Aspettò	due minuti, e nulla; cinque	- Cap. 1.20
2	e lasciasse libero il passo della strada.	Aspettò	un'ora, due ore, tre ore: ma	- Cap. 20.8
3	che io seguì per la mia strada?	Aspettò	un segno di risposta a	- Cap. 20.14
	assaggiar 1			
1	inorridito - faccio giuro di non	assaggiar	più carne di pesce. Mi	- Cap. 34.27
	assaggiare 1			
1	che io voglia perdere l'occasione di	assaggiare	un pesce così raro? Non	- Cap. 28.47
	assaggiata 2			
1	fai a dirlo, se non l'hai nemmeno	assaggiata	? - Me lo figuro! L'ho	- Cap. 17.22
2	di paglia: ma Pinocchio, dopo averne	assaggiata	una boccata, la risputò.	- Cap. 33.10
	assass 1			
1	di un povero ragazzo inseguito dagli	assass ...	Ma non potè finir la	- Cap. 15.15
	assassini 26			
1	che il cielo ti salvi dalla guazza e dagli	assassini	. Appena dette queste	- Cap. 13.40
2	<i>del Grillo-parlante, s'imbatte negli</i>	assassini	. - Davvero - disse fra sè il	- Cap. 14.1
3	accadere! Dovrei incontrare anche gli	assassini	! Meno male che agli	- Cap. 14.2
4	anche gli assassini! Meno male che agli	assassini	io non ci credo, nè ci ho	- Cap. 14.2
5	nè ci ho creduto mai. Per me gli	assassini	sono stati inventati	- Cap. 14.2
6	loro sul viso, gridando: «Signori	assassini	, che cosa vogliono da me?	- Cap. 14.2
7	parlantina fatta sul serio, quei poveri	assassini	, mi par di vederli,	- Cap. 14.2
8	si liberò a forza dalle unghie degli	assassini	, e saltata la siepe della	- Cap. 14.21
9	a fuggire per la campagna. E gli	assassini	a correre dietro a lui,	- Cap. 14.21
10	si pose a sedere in vetta ai rami. Gli	assassini	tentarono di arrampicarsi	- Cap. 14.22
11	attraverso ai campi e ai vigneti. E gli	assassini	dietro, sempre dietro,	- Cap. 14.23
12	rincorsa, saltò dall'altra parte. E gli	assassini	saltarono anche loro, ma	- Cap. 14.24
13	a correre: - Buon bagno, signori	assassini	. E già si figurava che	- Cap. 14.25
14	<i>Gli</i>	assassini	<i>inseguono Pinocchio; e</i>	- Cap. 15.1
15	per il bosco a carriera distesa. E gli	assassini	sempre dietro. E dopo	- Cap. 15.4
16	- Dunque? - gli domandarono gli	assassini	- vuoi aprirla la bocca, sì	- Cap. 15.19
17	andarono in mille schegge e gli	assassini	rimasero col manico dei	- Cap. 15.21
18	che il povero Pinocchio impiccato dagli	assassini	a un ramo della Quercia	- Cap. 16.2
19	andò che ti trovasti fra le mani degli	assassini	. - Gli andò, che il	- Cap. 17.58
20	per cui trovai per la strada due	assassini	dentro due sacchi da	- Cap. 17.59

21 me l'ero nascoste in bocca, e uno degli **assassini** si provò a mettermi le - *Cap. 17.59*
 22 sputai uno zampetto di gatto. E gli **assassini** a corrermi dietro, e io - *Cap. 17.59*
 23 lasciato solo sull'osteria, ho trovato gli **assassini** per la strada... - Gli - *Cap. 18.12*
 24 gli assassini per la strada... - Gli **assassini** ?... O povero amico! E - *Cap. 18.13*
 25 abbandonato da tutti?... Se arrivano gli **assassini** , mi attaccheranno daccapo - *Cap. 23.7*
 26 lupi, e partito solo di notte incontrai gli **assassini** che si messero a corrermi - *Cap. 35.8*

assassino 2

1 fuori i denari o sei morto - disse l' **assassino** più alto di statura. - - *Cap. 14.11*
 2 pareva inchiodata e ribadita. Allora l' **assassino** più piccolo di statura, - *Cap. 14.20*

assicurarvi 1

1 conosco benissimo Pinocchio e posso **assicurarvi** anch'io che è davvero - *Cap. 29.37*

assieme 1

1 Lascia fare a me: ti friggerò in padella **assieme** a tutti gli altri pesci, e te - *Cap. 28.47*

assistenza 1

1 poveri, in questo mondo, meritevoli di **assistenza** e di compassione, non - *Cap. 24.35*

assistetelo 1

1 nel capo. Portatelo a casa vostra e **assistetelo** . Domani torneremo a - *Cap. 27.69*

assisto 1

1 terra? - domandarono a Pinocchio. - **Assisto** questo mio compagno di - *Cap. 27.52*

assistono 2

1 e non li perdono mai d'occhio, e li **assistono** amorosamente in ogni - *Cap. 34.26*
 2 che hai fatto fino a oggi. I ragazzi che **assistono** amorosamente i propri - *Cap. 36.123*

assorditi 1

1 cotone negli orecchi per non rimanere **assorditi** . Su tutte le piazze si - *Cap. 31.52*

attaccare 2

1 la Fata al Can-barbone. - Fai subito **attaccare** la più bella carrozza della - *Cap. 16.14*
 2 dire da gente che non abbia il vizio di **attaccare** i ragazzi ai rami degli - *Cap. 24.10*

attaccarono 1

1 un nodo scorsoio intorno alla gola, lo **attaccarono** penzoloni al ramo di - *Cap. 15.24*

attaccarsi 1

1 accettarono subito l'invito: ma invece di **attaccarsi** alla coda, giudicarono - *Cap. 36.20*

attaccata 2

1 la testa di dentro. Al collare c'era **attaccata** una lunga catenella di - *Cap. 21.22*
 2 gli tremavano: la lingua gli era rimasta **attaccata** al palato e non poteva - *Cap. 27.72*

attaccatevi 1

1 - Volentieri e con tutto il cuore. **Attaccatevi** tutti e due alla mia - *Cap. 36.19*

attaccati 1

1 I cartelloni di vario colore, **attaccati** alle cantonate delle - *Cap. 33.28*

attaccato 2

1 di qua quel burattino, che troverete **attaccato** al chiodo. Mi pare un - *Cap. 10.22*
 2 di quel bosco. - Vedi tu quel burattino **attaccato** penzoloni a un ramo della - *Cap. 16.5*

attaccatura 1

<i>1</i>	non si vedeva nemmeno il segno dell'	attaccatura . Appena il burattino si	- <i>Cap. 8.14</i>
	attaccheranno <i>1</i>		
<i>1</i>	da tutti?... Se arrivano gli assassini, mi	attaccheranno daccapo al ramo	- <i>Cap. 23.7</i>
	attaccò <i>1</i>		
<i>1</i>	preso dalla disperazione e dalla fame, si	attaccò al campanello d'una casa, e	- <i>Cap. 6.5</i>
	attanagliate <i>1</i>		
<i>1</i>	- Come mai sei rimasto colle gambe	attanagliate fra codesti ferri arrotati?	- <i>Cap. 21.6</i>
	attenta <i>1</i>		
<i>1</i>	schiaffi e di bastonate. La platea, tutta	attenta , si mandava a male dalle	- <i>Cap. 10.5</i>
	attentamente <i>2</i>		
<i>1</i>	da quella parte, e dopo aver guardato	attentamente , cacciò un urlo	- <i>Cap. 23.44</i>
<i>2</i>	mangiati mai! E tornò a guardarlo	attentamente , e dopo averlo	- <i>Cap. 28.37</i>
	attentava <i>1</i>		
<i>1</i>	due grandi baffi sotto il naso, e chi si	attentava perfino a legargli dei fili ai	- <i>Cap. 26.3</i>
	attenti <i>1</i>		
<i>1</i>	accetti? - Accetto. - Dunque	attenti ! E Pinocchio cominciò a	- <i>Cap. 32.73</i>
	attento <i>1</i>		
<i>1</i>	maestro se ne lodava, perchè lo vedeva	attento , studioso, intelligente,	- <i>Cap. 26.11</i>
	attenzioni <i>1</i>		
<i>1</i>	E pensare che ho ricevuto da lei tante	attenzioni e tante cure amorose... e	- <i>Cap. 20.3</i>
	attila <i>1</i>		
<i>1</i>	voracità, veniva soprannominato «l'	Attila dei pesci e dei pescatori». -	- <i>Cap. 34.39</i>
	attimo <i>1</i>		
<i>1</i>	averla sgranocchiata e ingoiata in un	attimo , disse leccandosi i labbri: -	- <i>Cap. 17.17</i>
	atto <i>13</i>		
<i>1</i>	c'era una pentola che bolliva e fece l'	atto di scoperchiarla, per vedere che	- <i>Cap. 5.4</i>
<i>2</i>	spezzò il guscio dell'uovo, e fece l'	atto di scodellarvelo dentro. Ma	- <i>Cap. 5.12</i>
<i>3</i>	il suo cappelluccio; ma mentre faceva l'	atto di pararlo, sentì pioversi	- <i>Cap. 6.13</i>
<i>4</i>	ebbe mangiata la prima pera, fece l'	atto di buttar via il torsolo: ma	- <i>Cap. 7.23</i>
<i>5</i>	- disse il Falco abbassando il becco in	atto di reverenza: perchè bisogna	- <i>Cap. 16.4</i>
<i>6</i>	e senza mettere tempo in mezzo, fece l'	atto di scavalcarlo, per passare	- <i>Cap. 20.15</i>
<i>7</i>	si disperava a questo modo, fece l'	atto di volersi strappare i capelli:	- <i>Cap. 23.8</i>
<i>8</i>	Ciò detto, il burattino fece due passi in	atto di andarsene: ma poi,	- <i>Cap. 30.72</i>
<i>9</i>	manritto della prima pariglia e fece l'	atto di volerlo cavalcare: ma la	- <i>Cap. 31.31</i>
<i>10</i>	un sacco e una sporta!... E fece l'	atto di volere uscire. Ma quando fu	- <i>Cap. 32.34</i>
<i>11</i>	fecero altro che guardarsi fra loro in	atto di canzonatura. Finalmente il	- <i>Cap. 32.53</i>
<i>12</i>	due brutti ceffi, i quali stavano lì in	atto di chiedere l'elemosina.	- <i>Cap. 36.31</i>
<i>13</i>	- Pazienza! - disse Pinocchio e fece l'	atto di andarsene. - Aspetta un	- <i>Cap. 36.75</i>
	attorcigliate <i>1</i>		
<i>1</i>	fatta di serpenti e di code di volpe	attorcigliate insieme.	- <i>Cap. 10.16</i>
	attori <i>1</i>		
<i>1</i>	ricevè in mezzo a tanto arruffio dagli	attori e dalle attrici di quella	- <i>Cap. 10.13</i>
	attraversarlo <i>1</i>		

1	arrivava davanti al cerchio, invece di	attraversarlo , ci passava più	- <i>Cap. 33.58</i>
attraverso 7			
1	del carabiniere, se la dava a gambe giù	attraverso ai campi, per far più	- <i>Cap. 4.2</i>
2	di cui si vedevano soltanto gli occhi	attraverso i buchi dei sacchi, che lui	- <i>Cap. 14.8</i>
3	vetta all'albero, e via a correre daccapo	attraverso ai campi e ai vigneti. E	- <i>Cap. 14.23</i>
4	veduto un grosso serpente, disteso	attraverso alla strada, che aveva la	- <i>Cap. 20.6</i>
5	intorno al collo, si pose a scappare	attraverso ai campi, e non si fermò	- <i>Cap. 23.2</i>
6	sotto il braccio, si messero a correre	attraverso ai campi; e Pinocchio	- <i>Cap. 26.33</i>
7	rossa; una gran fascia d'oro e d'argento	attraverso alla vita, e la coda tutta	- <i>Cap. 33.36</i>
attraversò 1			
1	di sotto. Alla fine piccò un salto e l'	attraversò : ma le gambe di dietro	- <i>Cap. 33.58</i>
attrici 1			
1	a tanto arruffio dagli attori e dalle	attrici di quella compagnia	- <i>Cap. 10.13</i>
auditori 1			
1	queste poche parole: «Miei rispettabili	auditori ! Non starò qui a farvi	- <i>Cap. 33.38</i>
augurandogli 1			
1	Ciò detto salutarono Pinocchio, e	augurandogli una buona raccolta, se	- <i>Cap. 18.55</i>
augurio 2			
1	di te? - Chetati, Grillaccio del mal'	augurio ! - gridò Pinocchio. Ma il	- <i>Cap. 4.17</i>
2	- Bada, Grillaccio del mal'	augurio !... se mi monta la bizza,	- <i>Cap. 4.24</i>
auguro 1			
1	la strada per fuggire? - Io te l'	auguro di cuore, caro burattino. -	- <i>Cap. 34.70</i>
autunno 1			
1	domenica. Figurati che le vacanze dell'	autunno cominciano col primo di	- <i>Cap. 30.36</i>
avanti 17			
1	che la commedia non andava più	avanti , s'impazienti e prese a	- <i>Cap. 10.14</i>
2	caso conosco qual è il mio dovere.	Avanti , signori giandarmi!	- <i>Cap. 11.30</i>
3	- E io, invece, voglio andare	avanti . - L'ora è tarda!... -	- <i>Cap. 13.31</i>
4	- L'ora è tarda!... - Voglio andare	avanti . - La nottata è scura... -	- <i>Cap. 13.33</i>
5	- La nottata è scura... - Voglio andare	avanti . - La strada è pericolosa... -	- <i>Cap. 13.35</i>
6	strada è pericolosa... - Voglio andare	avanti . - Ricordati che i ragazzi	- <i>Cap. 13.37</i>
7	A quest'invito, il Corvo, facendosi	avanti per il primo, tastò il polso	- <i>Cap. 16.20</i>
8	non vide nulla. Fece altri cento passi in	avanti , e nulla: entrò sul campo...	- <i>Cap. 19.5</i>
9	a correre per arrivare a casa della Fata	avanti che si facesse buio. Ma	- <i>Cap. 20.18</i>
10	ai campi; e Pinocchio era sempre	avanti a tutti: pareva che avesse le	- <i>Cap. 26.33</i>
11	gl'intimarono con accento soldatesco: -	Avanti ! e cammina spedito! se no,	- <i>Cap. 27.71</i>
12	tant'è vero che faceva un passo	avanti e uno indietro e,	- <i>Cap. 29.45</i>
13	a cui era morto il somaro il giorno	avanti , e Pinocchio fu venduto al	- <i>Cap. 33.7</i>
14	gli disse: - Animo Pinocchio!	Avanti di dar principio ai vostri	- <i>Cap. 33.40</i>
15	a mezza quaresima. E più andava	avanti , e più il chiarore si faceva	- <i>Cap. 35.4</i>
16	prese in mano la candela e andando	avanti per far lume, disse al suo	- <i>Cap. 35.25</i>
17	d'ingegnarsi, di lavorare e di tirarsi	avanti , non solo era riuscito a	- <i>Cap. 36.102</i>
avanzato 2			
1	di pan secco, un crosterello, un osso	avanzato al cane, un po' di polenta	- <i>Cap. 5.5</i>
2	si contentò di questo: perchè a tempo	avanzato , imparò a fabbricare	- <i>Cap. 36.100</i>
avendo 9			
1	pover'uomo di Geppetto. Il quale, non	avendo parole lì per lì per	- <i>Cap. 3.42</i>
2	assassini saltarono anche loro, ma non	avendo preso bene la misura,	- <i>Cap. 14.24</i>

3	no: ma ti restano pochi minuti di vita,	avendo	tu ricusato di bere la	- Cap. 17.46
4	ci ha chiesto un po' d'elemosina. Non	avendo	noi da dargli nemmeno	- Cap. 18.24
5	regnava nella città di Acchiappa-citrulli,	avendo	riportato una gran vittoria	- Cap. 19.26
6	- Gli è accaduto che un povero babbo,	avendo	perduto il figliuolo, gli è	- Cap. 23.41
7	era molto pesa, e il burattino, non	avendo	forza da portarla colle	- Cap. 24.62
8	fuscello temperato a uso penna; e non	avendo	nè calamaio nè inchiostro,	- Cap. 36.101
9	buon umore, come una volta, il quale,	avendo	ripreso subito la sua	- Cap. 36.129

avendoti /

1	per il mondo in cerca di te: e non	avendoti	potuto mai trovare, ora si	- Cap. 23.19
---	------------------------------------	-----------------	----------------------------	--------------

aver 19

1	Passate pure - disse il falegname, senza	aver	la forza di rizzarsi in piedi	- Cap. 2.3
2	la pace. I due vecchietti, dopo	aver	ripreso ognuno di loro la	- Cap. 2.30
3	- rispose il vecchino, credendo di	aver	da fare con qualcuno di quei	- Cap. 6.10
4	a commuoversi e a impietosirsi e, dopo	aver	resistito un bel pezzo, alla fine	- Cap. 11.2
5	tanto, quanto ci vuole per non	aver	mai un centesimo in tasca. Si	- Cap. 12.8
6	«i ragazzi disobbedienti non possono	aver	bene in questo mondo». E io	- Cap. 12.47
7	<i>Pinocchio, per non</i>	aver	<i>dato retta ai buoni consigli del</i>	- Cap. 14.1
8	come un vetturino quand'ha paura di	aver	fatto tardi. Non era ancora	- Cap. 16.16
9	grande, si fermò, perchè gli parve di	aver	sentito gente fra mezzo alle	- Cap. 18.9
10	vengo con voi. E partirono. Dopo	aver	camminato una mezza	- Cap. 18.42
11	coda. Allora Pinocchio, figurandosi di	aver	coraggio, si avvicinò a pochi	- Cap. 20.9
12	la seccatura di sentirsi ringraziare per	aver	fatto una buona azione,	- Cap. 23.38
13	gli occhi da quella parte, e dopo	aver	guardato attentamente, cacciò	- Cap. 23.44
14	con un omino dentro. Ma dopo	aver	guardato ben bene, non vide	- Cap. 24.9
15	- Rimonta pure a cavallo e non	aver	paura. Quel ciuchino aveva	- Cap. 31.37
16	alzò la zampa destra davanti: e, dopo	aver	tastato il polso a Pinocchio,	- Cap. 32.15
17	appena un metro, come sei tu, possa	aver	tanta forza da portarmi a	- Cap. 35.23
18	si pose subito al lavoro; ma prima di	aver	tirato su le cento secchie	- Cap. 36.82
19	Figuriamoci i belli studi che devi	aver	fatto!... Il burattino,	- Cap. 36.98

averci /

1	dei lupini che era vuoto e, dopo	averci	fatto colle forbici una piccola	- Cap. 29.44
---	----------------------------------	---------------	---------------------------------	--------------

avere 15

1	di Geppetto, e Geppetto si accorse di	avere	in bocca la parrucca brizzolata	- Cap. 2.27
2	gli arrivava fino agli orecchi. E dopo	avere	sbadigliato, sputava, e sentiva	- Cap. 5.6
3	Appena il burattino si accorse di	avere	i piedi, saltò giù dalla tavola	- Cap. 8.15
4	altri la sensibilità del suo cuore. Dopo	avere	starnutito, il burattinaio,	- Cap. 11.6
5	d'oro, quanti chicchi di grano può	avere	una bella spiga nel mese di	- Cap. 12.55
6	invece di una mano, si accorse di	avere	sputato in terra uno	- Cap. 14.20
7	le bugie, il più brutto vizio che possa	avere	un ragazzo. Ma quando lo	- Cap. 18.2
8	signore, allora, che diventerei!... Vorrei	avere	un bel palazzo, mille cavallini	- Cap. 19.4
9	entrò di corsa nel pollaio, e dopo	avere	acchiappate e rinchiuso in un	- Cap. 22.32
10	pollastra bell'e pelata!...» Capite, eh?	Avere	la sfacciataggine di fare a	- Cap. 22.38
11	O Colombo mio, che bella cosa potessi	avere	le tue ali!... - Se vuoi	- Cap. 23.22
12	Gli è tanto tempo che mi struggo di	avere	una mamma come tutti gli	- Cap. 25.6
13	a frotte a fior d'acqua; ma dopo	avere	abboccata qualche pagina o	- Cap. 27.36
14	aveva un appetito eccellente, dopo	avere	inghiottito me, inghiotti	- Cap. 35.13
15	- Pesi? Neanche per ombra; mi par di	avere	addosso due gusci di	- Cap. 36.22

avergli /

1	tutta bella e sorridente, la quale, dopo	avergli	dato un bacio, gli disse	- Cap. 36.122
---	--	----------------	--------------------------	---------------

avergliela /

1	gli azzannò la mano coi denti, e dopo	avergliela	con un morso staccata di	- Cap. 14.20
---	---------------------------------------	-------------------	--------------------------	--------------

averla 2

1	gli dette la pallina, e Pinocchio, dopo	averla	sgranocchiata e ingoiata in	- Cap. 17.17
---	---	---------------	-----------------------------	--------------

2	era Pinocchio; il quale, non contento di	averla	richiusa, vi posò davanti per	- <i>Cap. 22.24</i>
		averle	1	
1	annusandole con compiacenza. E dopo	averle	annusate, le scaraventò in	- <i>Cap. 28.26</i>
		averli	1	
1	a noia i libri e le scuole: e dopo	averli	caricati sul suo carro, li	- <i>Cap. 33.8</i>
		averlo	8	
1	- Hai ragione: ma come si fa per	averlo	? - È facilissimo: si va da un	- <i>Cap. 8.26</i>
2	<i>assassini inseguono Pinocchio; e dopo</i>	averlo	<i>raggiunto, lo impiccano a un</i>	- <i>Cap. 15.1</i>
3	la Fata si accostò a Pinocchio, e, dopo	averlo	toccato sulla fronte, si accorse	- <i>Cap. 17.2</i>
4	Quindi si volsero a Pinocchio e, dopo	averlo	messo in mezzo a loro due,	- <i>Cap. 27.70</i>
5	tornò a guardarlo attentamente, e dopo	averlo	guardato ben bene per ogni	- <i>Cap. 28.37</i>
6	una bella buccia di giunco, e dopo	averlo	legato per le mani e per i	- <i>Cap. 28.49</i>
7	due paroline negli orecchi e spero di	averlo	reso mansueto e ragionevole.	- <i>Cap. 31.37</i>
8	a masticare un po' di fieno: e dopo	averlo	masticato ben bene, chiuse	- <i>Cap. 33.21</i>
		avermi	3	
1	- Mille grazie, signor Pinocchio, d'	avermi	risparmiata la fatica di	- <i>Cap. 5.14</i>
2	- rispose il cane; - mille grazie di	avermi	liberato dalla morte. Tu	- <i>Cap. 28.16</i>
3	altre due parole, e poi è finita. Dopo	avermi	comprato, mi avete condotto	- <i>Cap. 34.24</i>
		averne	2	
1	fatti a questo modo non mi ricordo di	averne	mangiati mai! E tornò a	- <i>Cap. 28.36</i>
2	greppia di paglia: ma Pinocchio, dopo	averne	assaggiata una boccata, la	- <i>Cap. 33.10</i>
		aversi	1	
1	che era paziente e filosofo, invece di	aversi	a male di questa	- <i>Cap. 4.18</i>
		averti	2	
1	babbo che piange e si dispera per non	averti	più veduto. - Domani il	- <i>Cap. 13.28</i>
2	que' due malanni. - A noi ci basta di	averti	insegnato il modo di	- <i>Cap. 18.54</i>
		avesse	13	
1	credendo si trattasse di un puledro che	avesse	levata la mano al padrone, si	- <i>Cap. 3.32</i>
2	qualche persona caritatevole che gli	avesse	fatto l'elemosina di un po'	- <i>Cap. 5.18</i>
3	te ne pentirai! Povero Merlo, non l'	avesse	mai detto! Il Gatto,	- <i>Cap. 12.34</i>
4	e lì si fermò a guardare se per caso	avesse	potuto scorgere qualche	- <i>Cap. 19.5</i>
5	poche ciocche d'uva moscatella. Non l'	avesse	mai fatto! Appena giunto	- <i>Cap. 20.18</i>
6	in un certo modo minaccioso, come se	avesse	voluta dire: - Fra poco ci	- <i>Cap. 22.22</i>
7	sempre, sebbene negli occhi non	avesse	più lacrime: e le sue grida e	- <i>Cap. 23.5</i>
8	a guardare di qua e di là se per caso	avesse	potuto scorgere su quella	- <i>Cap. 24.9</i>
9	a scuola finita. Il solo difetto che	avesse	era quello di bazzicare	- <i>Cap. 26.12</i>
10	era sempre avanti a tutti: pareva che	avesse	le ali ai piedi. Di tanto in	- <i>Cap. 26.33</i>
11	Povero granchio! Fu lo stesso che	avesse	predicato al vento. Anzi	- <i>Cap. 27.39</i>
12	nove ore. Bisogna proprio dire che	avesse	fatto una sudata! - Che	- <i>Cap. 29.71</i>
13	uno scoglio, aspettando che il ciuchino	avesse	tutto il tempo di morire	- <i>Cap. 33.71</i>
		avessero	1	
1	e a lamentarsi del loro destino. Non l'	avessero	mai fatto! Invece di gemiti	- <i>Cap. 32.85</i>
		avessi	7	
1	casina candida come la neve. - Se io	avessi	tanto fiato da arrivare fino a	- <i>Cap. 15.3</i>
2	per bene, come ce n'è tanti; se	avessi	avuto voglia di studiare e di	- <i>Cap. 21.25</i>
3	pochino. - Senti dunque se per caso	avessi	la febbre. La marmottina	- <i>Cap. 32.14</i>
4	senza giudizio... e senza cuore. Oh! se	avessi	avuto un zinzino di cuore,	- <i>Cap. 32.33</i>
5	- ma quanto sarebbe stato meglio che	avessi	continuato a studiare!... A	- <i>Cap. 33.22</i>
6	e io gli dissi: «Oh, se	avessi	l'ali anch'io» e lui mi disse:	- <i>Cap. 35.8</i>

avete 29

1	miei piccoli lettori. - No, ragazzi,	avete sbagliato. C'era una volta un	- <i>Cap. 1.4</i>
2	- Chi vi offende? - Mi	avete detto Polendina!... - Non	- <i>Cap. 2.19</i>
3	che voi regalate la vostra roba? M'	avete quasi azzoppito!... - Vi giuro	- <i>Cap. 2.34</i>
4	è del legno: ma siete voi che me l'	avete tirato nelle gambe! - Io non	- <i>Cap. 2.38</i>
5	- Per ricompensarvi di quanto	avete fatto per me, - disse	- <i>Cap. 8.16</i>
6	- L'ho venduta. - Perchè l'	avete venduta? - Perchè mi faceva	- <i>Cap. 8.36</i>
7	minuti tornò, dicendo: - Quel che mi	avete comandato, è fatto. - E come	- <i>Cap. 16.9</i>
8	però che l'altra notte, quando mi	avete lasciato solo sull'osteria, ho	- <i>Cap. 18.12</i>
9	malandrino anch'io. - In questo caso	avete mille ragioni - disse il	- <i>Cap. 19.30</i>
10	anche voi	avete i capelli turchini... come lei!...	- <i>Cap. 24.67</i>
11	come tutti gli altri ragazzi!... Ma come	avete fatto a crescere così presto?	- <i>Cap. 25.6</i>
12	bizza: - E ora? che sugo ci	avete trovato a darmi ad intendere	- <i>Cap. 27.7</i>
13	disse Pinocchio con una gran risata. -	Avete sentito? Ci ha insultati tutti!	- <i>Cap. 27.22</i>
14	quando sarà sposo. - Ma che forse gli	avete insegnato anche a parlare? -	- <i>Cap. 31.47</i>
15	e a Lucignolo: - Bravi ragazzi!	Avete tagliato bene, e io vi ho	- <i>Cap. 33.3</i>
16	le altre bestie della compagnia. E ora	avete capito, miei piccoli lettori,	- <i>Cap. 33.8</i>
17	zoppo, mi mandò a rivendere, e voi mi	avete comprato!... - Pur troppo!	- <i>Cap. 34.18</i>
18	miei poveri venti soldi? - E perchè mi	avete comprato? Voi mi avete	- <i>Cap. 34.20</i>
19	- E perchè mi avete comprato? Voi mi	avete comprato per fare con la	- <i>Cap. 34.20</i>
20	poi è finita. Dopo avermi comprato, mi	avete condotto in questo luogo per	- <i>Cap. 34.24</i>
21	a un sentimento pietoso di umanità,	avete preferito di legarmi un sasso	- <i>Cap. 34.24</i>
22	Per altro, caro padrone, questa volta	avete fatto i vostri conti senza la	- <i>Cap. 34.24</i>
23	come qualmente voi, tirando su la fune,	avete trovato un burattino vivo,	- <i>Cap. 34.28</i>
24	compratore: - Addio, padrone; se	avete bisogno di una pelle per	- <i>Cap. 34.31</i>
25	più forte: - Addio, padrone: se	avete bisogno di un po' di legno	- <i>Cap. 34.33</i>
26	sono io, proprio io! E voi mi	avete digià perdonato, non è vero?	- <i>Cap. 35.8</i>
27	mi son parsi due secoli! - E come	avete fatto a campare? E dove	- <i>Cap. 35.12</i>
28	E come avete fatto a campare? E dove	avete trovata la candela? E i	- <i>Cap. 35.12</i>
29	mascherine! - rispose il burattino. - Mi	avete ingannato una volta, e ora	- <i>Cap. 36.35</i>

aveva 102

1	di un vecchio falegname, il quale	aveva nome maestr'Antonio, se non	- <i>Cap. 1.6</i>
2	un vecchietto tutto arzilla, il quale	aveva nome Geppetto; ma i ragazzi	- <i>Cap. 2.4</i>
3	stanza, per farlo camminare. Pinocchio	aveva le gambe aggranchite e non	- <i>Cap. 3.28</i>
4	notte, e Pinocchio, ricordandosi che non	aveva mangiato nulla, senti	- <i>Cap. 5.2</i>
5	sempre: e il povero Pinocchio non	aveva altro sollievo che quello di	- <i>Cap. 5.6</i>
6	diceva: - Il Grillo-parlante	aveva ragione. Ho fatto male a	- <i>Cap. 5.8</i>
7	diceva: - Eppure il Grillo-parlante	aveva ragione! Se non fossi	- <i>Cap. 5.17</i>
8	gli alberi della campagna. Pinocchio	aveva una gran paura dei tuoni e dei	- <i>Cap. 6.3</i>
9	stanchezza e dalla fame: e perchè non	aveva più forza da reggersi ritto, si	- <i>Cap. 6.14</i>
10	del giorno si svegliò, perchè qualcuno	aveva bussato alla porta. - Chi è? -	- <i>Cap. 6.16</i>
11	e gli dà la colazione che il pover'uomo	aveva portata per sè. Il povero	- <i>Cap. 7.1</i>
12	per sè. Il povero Pinocchio, che	aveva sempre gli occhi fra il sonno,	- <i>Cap. 7.2</i>
13	che di tutto quel discorso arruffato	aveva capito una cosa sola, cioè che	- <i>Cap. 7.17</i>
14	che, sebbene facesse il viso di tiranno,	aveva gli occhi pieni di pianto e il	- <i>Cap. 8.10</i>
15	Geppetto, che era povero e non	aveva in tasca nemmeno un	- <i>Cap. 8.19</i>
16	Dopo poco tornò: e quando tornò	aveva in mano l'Abbecedario per il	- <i>Cap. 8.33</i>
17	per il figliuolo, ma la casacca non l'	aveva più. Il pover'uomo era in	- <i>Cap. 8.33</i>
18	- Quattro soldi. - Pinocchio, che	aveva addosso la febbre della	- <i>Cap. 9.19</i>
19	lì lì per fare un'ultima offerta: ma non	aveva coraggio; esitava, tentennava,	- <i>Cap. 9.28</i>
20	rispose il suo piccolo interlocutore, che	aveva molto più giudizio di lui. -	- <i>Cap. 9.30</i>
21	che metteva paura soltanto a guardarlo.	Aveva una barbaccia nera come	- <i>Cap. 10.16</i>
22	ogni volta che s'inteneriva davvero	aveva il vizio di starnutire. Era un	- <i>Cap. 11.5</i>
23	scuola dovè vendere l'unica casacca che	aveva addosso: una casacca che, fra	- <i>Cap. 12.8</i>
24	per tornarsene a casa sua. Ma non	aveva fatto ancora mezzo	- <i>Cap. 12.11</i>
25	un figliuolo cattivo, e il Grillo-parlante	aveva ragione quando diceva: «i	- <i>Cap. 12.47</i>
26	tutti e tre a tavola: ma nessuno di loro	aveva appetito. Il povero Gatto,	- <i>Cap. 13.4</i>
27	cosa anche lei: ma siccome il medico le	aveva ordinato una grandissima	- <i>Cap. 13.6</i>

28	d'uva paradisa; e poi non volle altro.	Aveva	tanta nausea per il cibo,	- <i>Cap. 13.6</i>
29	sempre fisso al Campo dei miracoli,	aveva	preso un'indigestione	- <i>Cap. 13.7</i>
30	Poi si provò a scappare. Ma non	aveva	ancor fatto il primo passo,	- <i>Cap. 14.6</i>
31	le parole, a motivo delle monete che	aveva	in bocca, fece mille	- <i>Cap. 14.8</i>
32	lui era un povero burattino, e che non	aveva	in tasca nemmeno un	- <i>Cap. 14.8</i>
33	due cani dietro una lepre: e quello che	aveva	perduto uno zampetto	- <i>Cap. 14.21</i>
34	ma il burattino, dopo tre ore,	aveva	sempre gli occhi aperti, la	- <i>Cap. 15.25</i>
35	vestito da cocchiere in livrea di gala.	Aveva	in capo un nicchietto a tre	- <i>Cap. 16.13</i>
36	Il Can-barbone, per fare intendere che	aveva	capito, dimenò tre o quattro	- <i>Cap. 16.15</i>
37	volte la fodera di raso turchino, che	aveva	dietro, e partì come un	- <i>Cap. 16.15</i>
38	e portatolo in una cameretta che	aveva	le pareti di madreperla,	- <i>Cap. 16.17</i>
39	ma disse una bugia, perchè invece le	aveva	in tasca. Appena detta la	- <i>Cap. 17.61</i>
40	i due compagni di viaggio, coi quali	aveva	cenato all'osteria del	- <i>Cap. 18.9</i>
41	giornata arrivarono a una città che	aveva	nome «Acchiappa-citrulli.»	- <i>Cap. 18.42</i>
42	Pinocchio andò alla gora, e perchè non	aveva	lì per lì una secchia, si levò	- <i>Cap. 18.50</i>
43	proprio su quella piccola buca, dove	aveva	sotterrato i suoi zecchini, e	- <i>Cap. 19.5</i>
44	che si spollinava le poche penne che	aveva	addosso. - Perchè ridi? - gli	- <i>Cap. 19.6</i>
45	e colle unghie a scavare il terreno che	aveva	annaffiato. E scava, scava,	- <i>Cap. 19.17</i>
46	e fece quattro passi indietro. Che cosa	aveva	veduto?... Aveva veduto un	- <i>Cap. 20.5</i>
47	indietro. Che cosa aveva veduto?...	Aveva	veduto un grosso serpente,	- <i>Cap. 20.6</i>
48	disteso attraverso alla strada, che	aveva	la pelle verde, gli occhi di	- <i>Cap. 20.6</i>
49	dall'altra parte della strada. Ma non	aveva	ancora finito di alzare la	- <i>Cap. 20.15</i>
50	con grandissima violenza. Quello che l'	aveva	richiusa era Pinocchio; il	- <i>Cap. 22.24</i>
51	nudo il bosco, dove disgraziatamente	aveva	incontrato la Volpe e il	- <i>Cap. 23.3</i>
52	Il burattino, in tempo di vita sua, non	aveva	mai potuto patire le vecchie:	- <i>Cap. 23.34</i>
53	da naso e perfino col berretto che	aveva	in capo. E parve che	- <i>Cap. 23.46</i>
54	oramai passate ventiquattr'ore che non	aveva	mangiato più nulla: nemmeno	- <i>Cap. 24.32</i>
55	si vergognava: perchè il suo babbo gli	aveva	predicato sempre che	- <i>Cap. 24.35</i>
56	ringraziare la sua benefattrice; ma non	aveva	ancora finito di fissarla in	- <i>Cap. 24.65</i>
57	ragazzo stropicciandosi il livido che gli	aveva	fatto il burattino. - E che	- <i>Cap. 26.8</i>
58	Pinocchio, lo scagliò con quanta forza	aveva	nel braccio: ma invece di	- <i>Cap. 27.43</i>
59	la mia dannazione?... E il Maestro me l'	aveva	detto!... e la mia mamma	- <i>Cap. 27.48</i>
60	l'aveva detto!... e la mia mamma me l'	aveva	ripetuto: «Guardati dai cattivi	- <i>Cap. 27.48</i>
61	- Io no, - balbettò il burattino che non	aveva	più fiato in corpo. - Se non	- <i>Cap. 27.56</i>
62	dietro un grosso cane mastino, che	aveva	guadagnato il primo premio	- <i>Cap. 27.77</i>
63	mastino) a furia di correre e correre, l'	aveva	quasi raggiunto. Basti dire	- <i>Cap. 28.2</i>
64	a rimettere il capo fuori, il povero cane	aveva	gli occhi impauriti e	- <i>Cap. 28.6</i>
65	strazianti, il burattino, che in fondo	aveva	un cuore eccellente, si mosse	- <i>Cap. 28.10</i>
66	poi, ricordandosi che il suo babbo gli	aveva	detto tante volte che a fare	- <i>Cap. 28.13</i>
67	cane non si reggeva più in piedi.	Aveva	bevuto, senza volerlo,	- <i>Cap. 28.14</i>
68	un mostro marino. Invece di capelli	aveva	sulla testa un cespuglio	- <i>Cap. 28.20</i>
69	tutti quei pesci; e man mano che li	aveva	infarinati, li buttava a	- <i>Cap. 28.50</i>
70	tremito e da tanto spavento, che non	aveva	più nè voce nè fiato per	- <i>Cap. 28.51</i>
71	burattino infarinato. Ma il povero cane	aveva	una fame per quattro, e	- <i>Cap. 29.4</i>
72	una pedata. Allora il cane che, quando	aveva	fame davvero, non era	- <i>Cap. 29.7</i>
73	vide affacciarsi una grossa Lumaca, che	aveva	un lumicino acceso sul capo,	- <i>Cap. 29.49</i>
74	dal freddo, dalla paura e dall'acqua che	aveva	addosso, si fece cuore e	- <i>Cap. 29.61</i>
75	quarto piano fino all'uscio di strada, ci	aveva	messo solamente nove ore.	- <i>Cap. 29.71</i>
76	il grande avvenimento: e la Fata	aveva	fatto preparare duecento	- <i>Cap. 29.91</i>
77	i suoi amici e compagni di scuola, ne	aveva	uno prediletto e carissimo, il	- <i>Cap. 30.14</i>
78	cavallo e non aver paura. Quel ciuchino	aveva	qualche grillo per il capo:	- <i>Cap. 31.37</i>
79	il capo. - Lo so pur troppo che mi	aveva	a noia e che si divertiva	- <i>Cap. 31.58</i>
80	sapete che il burattino, fin dalla nascita,	aveva	gli orecchi piccini piccini:	- <i>Cap. 32.6</i>
81	febbre! - rispose il burattino, che l'	aveva	pur troppo capita. - Allora	- <i>Cap. 32.21</i>
82	voleva bene come una mamma e che	aveva	fatto tanto per me!... e a	- <i>Cap. 32.33</i>
83	quando fu sulla porta, si ricordò che	aveva	gli orecchi d'asino, e	- <i>Cap. 32.34</i>
84	quanti incontrò per la via, ma nessuno l'	aveva	veduto. Allora andò a	- <i>Cap. 32.35</i>
85	Questo brutto mostriciattolo, che	aveva	una fisionomia tutta latte e	- <i>Cap. 33.8</i>
86	e su i mercati. E così in pochi anni	aveva	fatto fior di quattrini ed era	- <i>Cap. 33.8</i>
87	solo: e perchè erano molte ore che non	aveva	mangiato, cominciò a	- <i>Cap. 33.20</i>
88	di fieno; ma non lo trovò, perchè l'	aveva	mangiato tutto nella notte.	- <i>Cap. 33.23</i>

89	Egli era tutto agghindato a festa.	Aveva	una briglia nuova di pelle	- Cap. 33.36
90	vide in un palco una bella signora, che	aveva	al collo una grossa collana	- Cap. 33.49
91	forse così di rasciugarsi il dolore che	aveva	sentito. Ma quale fu la sua	- Cap. 33.54
92	a tirare la fune, con la quale lo	aveva	legato per una gamba: e tira,	- Cap. 34.4
93	Ma oramai era tardi! Il mostro lo	aveva	raggiunto: il mostro, tirando	- Cap. 34.47
94	e il solito Pesce-cane, che quel giorno	aveva	un appetito eccellente, dopo	- Cap. 35.13
95	gli stava a cavalluccio sulle spalle e	aveva	le gambe mezze nell'acqua,	- Cap. 36.2
96	offrendo il suo braccio a Geppetto, che	aveva	appena il fiato di reggersi	- Cap. 36.27
97	che il Gatto, a furia di fingersi cieco,	aveva	finito coll'acciecare davvero:	- Cap. 36.32
98	e tutta perduta da una parte, non	aveva	più nemmeno la coda. Così	- Cap. 36.32
99	regalata ieri da una graziosa capra, che	aveva	la lana d'un bellissimo colore	- Cap. 36.60
100	ai piedi. Una fatica a quel modo non l'	aveva	durata mai. - Finora questa	- Cap. 36.82
101	si esercitava a leggere e a scrivere.	Aveva	comprato nel vicino paese	- Cap. 36.101
102	sempre malaticcio, ma per di più	aveva	potuto mettere da parte	- Cap. 36.102

avevano 13

1	che non potevano più volare, perchè	avevano	venduto le loro bellissime	- Cap. 18.42
2	al giudice i due malandrini, che lo	avevano	derubato. Il giudice era	- Cap. 19.18
3	le loro faccende: tutti lavoravano, tutti	avevano	qualche cosa da fare. Non	- Cap. 24.30
4	Pinocchio capì che i suoi compagni gli	avevano	fatto una brutta celia,	- Cap. 27.6
5	In quel frattempo i ragazzi, che	avevano	finito oramai di tirare tutti	- Cap. 27.41
6	vergognandosi a confessare che lo	avevano	infarinato come un pesce,	- Cap. 29.40
7	tutte le altre bestie da tiro o da soma,	avevano	in piedi degli stivaletti da	- Cap. 31.5
8	tutta composta di ragazzi. I più vecchi	avevano	14 anni; i più giovani ne	- Cap. 31.52
9	vecchi avevano 14 anni; i più giovani ne	avevano	8 appena. Nelle strade,	- Cap. 31.52
10	Lucignolo e tutti gli altri ragazzi che	avevano	fatto il viaggio coll'omino,	- Cap. 31.53
11	e con moine tutti i ragazzi svogliati, che	avevano	a noia i libri e le scuole: e	- Cap. 33.8
12	e di ragazzi di tutte le età, che	avevano	la febbre addosso per la	- Cap. 33.31
13	di paglia che ci serva da letto. Non	avevano	ancora fatti cento passi,	- Cap. 36.31

avevi 2

1	del tuo dolore mi fece conoscere che tu	avevi	il cuore buono: e dai ragazzi	- Cap. 25.34
2	dando in una gran risata. - Come?!	avevi	dei somari per compagni di	- Cap. 36.98

avevo 7

1	fin che campo. Tonava, balenava e io	avevo	una gran fame e allora il	- Cap. 7.15
2	me ne tornai subito a casa, e perchè	avevo	sempre una gran fame, messi	- Cap. 7.15
3	Vedi dunque, - osservò Geppetto, - che	avevo	ragione io quando ti dicevo	- Cap. 7.36
4	a portar via la roba degli altri?... -	Avevo	fame... - La fame, ragazzo	- Cap. 21.11
5	io ti propongo gli stessi patti, che	avevo	col defunto Melampo: e	- Cap. 22.17
6	in Lucignolo. - Vedi, dunque, se	avevo	ragione? - ripigliava	- Cap. 31.56
7	le quattro monete d'oro, che una l'	avevo	spesa all'Osteria, e il	- Cap. 35.8

avidità 1

1	inghiottì con tanta violenza e con tanta	avidità	, che Pinocchio, cascando	- Cap. 34.47
---	--	----------------	---------------------------	--------------

avorio 1

1	e tirò fuori un piccolo portamonete d'	avorio	, sul quale erano scritte	- Cap. 36.126
---	--	---------------	---------------------------	---------------

avrà 5

1	per il su' verso. E il mio babbo mi	avrà	aspettato?... Ce lo troverò a	- Cap. 20.3
2	il mio babbo? - A quest'ora l'	avrà	inghiottito il terribile	- Cap. 24.24
3	mi grida? - Lasciala gridare. Quando	avrà	gridato ben bene, si cheterà -	- Cap. 30.48
4	- Pazienza! La lascerò gridare. Quando	avrà	gridato ben bene, si cheterà.	- Cap. 30.86
5	rivedrò più... il Pesce-cane a quest'ora l'	avrà	bell'e divorato!...» - Ha detto	- Cap. 36.64

avrà 1

1	mi piace. - Bevila: e quando l'	avrà	bevuta, ti darò una pallina di	- Cap. 17.11
---	---------------------------------	-------------	--------------------------------	--------------

avranno 2

1 capricciosamente la casa paterna. Non **avranno** mai bene in questo mondo; - *Cap. 4.14*
 2 DI GALA/ PER QUESTA SERA / **AVRANNO** LUOGO I SOLITI - *Cap. 33.28*

avrebbe 15

1 e fossi pieni d'acqua, tale e quale come **avrebbe** potuto fare un capretto o - *Cap. 4.2*
 2 in terra fece lo stesso rumore, che **avrebbe** fatto un sacco di mestoli, - *Cap. 7.3*
 3 e il formaggio grattato! La Volpe **avrebbe** spelluzzicato volentieri - *Cap. 13.6*
 4 vostra. - Peccato! Quest'affronto mi **avrebbe** fatto tanto piacere! - disse - *Cap. 13.19*
 5 tu ricusato di bere la medicina, che ti **avrebbe** guarito della febbre!... - *Cap. 17.46*
 6 accorto di nulla!... Il burattino, allora, **avrebbe** potuto raccontare quel che - *Cap. 22.36*
 7 potuto raccontare quel che sapeva: **avrebbe** potuto, cioè, raccontare i - *Cap. 22.36*
 8 giorno e tutta la notte per il mare, non **avrebbe** incontrato per caso una - *Cap. 24.19*
 9 buona Fata, in mezzo ai carabinieri. **Avrebbe** preferito piuttosto di - *Cap. 27.72*
 10 spiccò un bellissimo salto, come **avrebbe** potuto fare un ranocchio, e - *Cap. 28.5*
 11 strappar di mano un pesce, che egli **avrebbe** mangiato tanto volentieri, - *Cap. 29.12*
 12 tue!... Pinocchio promise e giurò che **avrebbe** studiato, e che si sarebbe - *Cap. 29.87*
 13 dentro, vide quel che non **avrebbe** mai voluto vedere: vide, - *Cap. 32.7*
 14 a sè, si bevve il povero burattino, come **avrebbe** bevuto un uovo di gallina: - *Cap. 34.47*
 15 di un sonno così profondo, che non l' **avrebbe** svegliato nemmeno una - *Cap. 35.39*

avrebbero 1

1 una voragine, e tre filari di zanne, che **avrebbero** fatto paura anche a - *Cap. 34.37*

avrei 5

1 - replicò Geppetto meravigliato. - Non **avrei** mai creduto, ragazzo mio, che - *Cap. 7.20*
 2 - Proprio nulla, nulla? - Ci **avrei** soltanto queste bucce e questi - *Cap. 7.32*
 3 voltò al Colombo e gli disse: - Non **avrei** mai creduto che le vecchie - *Cap. 23.35*
 4 avessi avuto un zinzino di cuore, non **avrei** mai abbandonata quella - *Cap. 32.33*
 5 E che bocconi che facevano! Non **avrei** mai creduto che i pesci - *Cap. 34.26*

avremo 1

1 scritto in cielo che dobbiamo morire, **avremo** almeno la gran - *Cap. 35.24*

avreste 1

1 spogliato. Dite, buon vecchio, non **avreste** per caso da darmi un po' - *Cap. 29.42*

avresti 1

1 tu, dico la verità, in questo caso mi **avresti** fatto un gran comodo! Ma - *Cap. 11.13*

avrò 6

1 - rispose il Grillo, - se prima non ti **avrò** detto una gran verità. - *Cap. 4.12*
 2 - Appena che questi zecchini gli **avrò** raccolti, ne prenderò per me - *Cap. 12.58*
 3 sapere che io sono un burattino, che **avrò** tutti i difetti di questo - *Cap. 22.38*
 4 tutti i difetti di questo mondo: ma non **avrò** mai quello di star di balla e - *Cap. 22.38*
 5 ora? - Non lo so. - **Avrò** mai la fortuna di poterlo - *Cap. 25.28*
 6 pietà del mio povero babbo... - Io **avrò** pietà del babbo e anche del - *Cap. 36.58*

avute 1

1 monete d'oro. E tirò fuori le monete **avute** in regalo da Mangiafoco. Al - *Cap. 12.24*

avuto 3

1 bene, come ce n'è tanti; se avessi **avuto** voglia di studiare e di - *Cap. 21.25*
 2 da che sono al mondo, non ho mai **avuto** un quarto d'ora di bene. Dio - *Cap. 27.48*
 3 giudizio... e senza cuore. Oh! se avessi **avuto** un zinzino di cuore, non - *Cap. 32.33*

avvedermene 2

1 monete non le ho perdute, ma senza **avvedermene** le ho inghiottite - *Cap. 17.67*
 2 tratto il vecchietto. - Vi dirò... senza **avvedermene**, mi sono strofinato a - *Cap. 29.40*

	avvedersene /		
1	non guastare i fatti suoi, finse di non	avvedersene , e continuò a lavorare.	- Cap. 3.17
	avvedutosi /		
1	suoi persecutori. Lo stesso silenzio.	Avvedutosi che il bussare non	- Cap. 15.8
	avvenimento 3		
1	<i>per festeggiare questo grande</i>	avvenimento. Mentre il pescatore	- Cap. 29.1
2	Fata, per festeggiare insieme il grande	avvenimento : e la Fata aveva fatto	- Cap. 29.91
3	volevi da me? - Non sai il grande	avvenimento ? Non sai la fortuna	- Cap. 30.23
	avvenire /		
1	di buona condotta. Metti giudizio per l'	avvenire , e sarai felice.» A	- Cap. 36.123
	avvenne 3		
1	«C'è tanto giudizio qui dentro!» Ora	avvenne che un bel giorno, mentre	- Cap. 26.16
2	capo e li gettarono in aria. E allora	avvenne una scena, che parrebbe	- Cap. 32.77
3	parrebbe incredibile, se non fosse vera.	Avvenne , cioè, che Pinocchio e	- Cap. 32.77
	avventò 2		
1	Geppetto perse il lume degli occhi, e si	avventò sul falegname; e lì se ne	- Cap. 2.48
2	Il Gatto, spiccando un gran salto, gli si	avventò addosso, e senza dargli	- Cap. 12.34
	avverrà /		
1	di qui, perchè se rimango qui,	avverrà a me quel che avviene a	- Cap. 4.15
	avvertimenti /		
1	la buona Fata, il vecchio Geppetto e gli	avvertimenti del Grillo-parlante;	- Cap. 18.39
	avvertimento /		
1	Dopo quest'ultimo	avvertimento , il contadino entrò in	- Cap. 21.24
	avvertito /		
1	a tutto. il tuo babbo è stato digià	avvertito : e prima che faccia notte,	- Cap. 18.6
	avvertiva /		
1	studiare e di farsi onore. Il maestro lo	avvertiva tutti i giorni, e anche la	- Cap. 26.13
	avverto /		
1	Sicuro che ci voglio venire. - Ma ti	avverto , carino mio, che nel carro	- Cap. 31.13
	avvezzarsi 2		
1	questo mondo, fin da bambini, bisogna	avvezzarsi abboccati e a saper	- Cap. 7.20
2	io quando ti dicevo che non bisogna	avvezzarsi nè troppo sofisticati nè	- Cap. 7.36
	avvezzarti /		
1	meritarmelo? - Una cosa facilissima:	avvezzarti a essere un ragazzino	- Cap. 25.15
	avvezzati /		
1	cuore, anche se sono un po' monelli e	avvezzati male, c'è sempre da	- Cap. 25.34
	avvezzi /		
1	«Non è roba per noi: noi siamo	avvezzi a cibarci molto meglio!»	- Cap. 27.36
	avvezzo 2		
1	quando aveva fame davvero, non era	avvezzo a lasciarsi posar mosche sul	- Cap. 29.7
2	il povero Tonno, che non c'era	avvezzo , si senti talmente	- Cap. 36.25

	avvia /		
1	Liberato dalla prigione, si	avvia per tornare a casa della Fata;	- Cap. 20.1
	avviandosi /		
1	tastoni dentro il corpo del Pesce-cane,	avviandosi un passo dietro l'altro	- Cap. 35.2
	avviarsi /		
1	piangeva come un vitellino, e nell'	avviarsi verso il carcere, balbettava	- Cap. 3.42
	avvicina /		
1	- Corri, Pinocchio, perchè il mostro si	avvicina !... E Pinocchio,	- Cap. 34.43
	avvicinandosi /		
1	cosa fai costì? - gli domandò Pinocchio,	avvicinandosi . - Aspetto la	- Cap. 30.17
	avvicinare /		
1	di lavorare col remo e di potersi	avvicinare alla terra. Tutt'a un	- Cap. 23.47
	avvicinarsi 3		
1	con maggior violenza, perchè sentiva	avvicinarsi il rumore dei passi e il	- Cap. 15.7
2	gli si appannarono; e sebbene sentisse	avvicinarsi la morte, pure sperava	- Cap. 15.30
3	amorosamente e gli faceva segno di	avvicinarsi . La cosa più singolare	- Cap. 34.35
	avvicinatosi /		
1	badano a queste piccolezze!... Quindi,	avvicinatosi a Pinocchio, cominciò	- Cap. 22.34
	avvicinavano 2		
1	un piccolissimo rumore di passi, che si	avvicinavano . Era il padrone del	- Cap. 21.14
2	tratto un rumore sordo di passi che si	avvicinavano . Si voltò: erano due	- Cap. 27.49
	avvicinò 5		
1	Pinocchio, commosso anche lui, si	avvicinò al Gatto, sussurrandogli	- Cap. 18.26
2	figurandosi di aver coraggio, si	avvicinò a pochi passi di distanza, e	- Cap. 20.9
3	che sarà. Presa questa risoluzione, si	avvicinò alla scogliera; ma quando	- Cap. 28.19
4	alla porta, e non concluse nulla: poi si	avvicinò una terza volta, e nulla: la	- Cap. 29.48
5	- gridò Pinocchio. Detto fatto, si	avvicinò al ciuchino manritto della	- Cap. 31.31
	avvide /		
1	disgrazie. Ma Pinocchio, quando si	avvide da lontano del carabiniere,	- Cap. 3.33
	avviene /		
1	se rimango qui, avverrà a me quel che	avviene a tutti gli altri ragazzi, vale	- Cap. 4.15
	avviò /		
1	E vestito leggerino a quel modo, si	avviò verso il paese. Ma, lungo la	- Cap. 29.44
	avvisto /		
1	gli occhi fra il sonno, non s'era ancora	avvisto dei piedi, che gli si erano	- Cap. 7.2
	avvicchiò /		
1	evitare il pericolo di venir di sotto, si	avvicchiò colle braccia, stretto	- Cap. 23.28
	avvoltolò /		
1	verde, senza badarlo neppure, lo	avvoltolò cinque o sei volte nella	- Cap. 28.52
	azione 3		
1	baci! E la Fata mi perdonerà la brutta	azione che le ho fatta?... E pensare	- Cap. 20.3
2	ringraziare per aver fatto una buona	azione , riprese subito il volo e	- Cap. 23.38

3	detto tante volte che a fare una buona	azione non ci si scapita mai, andò	- Cap. 28.13
	azzannò 1		
1	ma Pinocchio, lesto come un lampo, gli	azzannò la mano coi denti, e dopo	- Cap. 14.20
	azzoppisce 1		
1	<i>e a saltare i cerchi: ma una sera</i>	azzoppisce e allora lo ricompra un	- Cap. 33.1
	azzoppito 2		
1	regalate la vostra roba? M'avete quasi	azzoppito !... - Vi giuro che non	- Cap. 2.34
2	in un fascio. Quando si rizzò, era	azzoppito , e a malapena potè	- Cap. 33.59
	babbi 3		
1	a questi freddi! Non ci sono che i	babbi che sieno capaci di certi	- Cap. 9.4
2	metterebbero in capo di essere i nostri	babbi e i nostri maestri: tutti: anche	- Cap. 14.2
3	assassini sono stati inventati apposta dai	babbi , per far paura ai ragazzi che	- Cap. 14.2
	babbino 8		
1	vecchietto, cominciò a urlare: - Oh!	babbino mio! finalmente vi ho	- Cap. 35.6
2	avete digià perdonato, non è vero? Oh!	babbino mio, come siete buono!... e	- Cap. 35.8
3	Figuratevi che il giorno che voi, povero	babbino , col vendere la vostra	- Cap. 35.8
4	tutt'e due al buio. - Allora,	babbino mio, - disse Pinocchio, -	- Cap. 35.18
5	si vede come di giorno. Venite dunque,	babbino , dietro a me e fra poco	- Cap. 35.29
6	- Perchè perduti? Datemi la mano,	babbino , e badate di non	- Cap. 35.34
7	Appoggiatevi pure al mio braccio, caro	babbino , e andiamo. Cammineremo	- Cap. 36.28
8	animali. - Levatemi una curiosità,	babbino : ma come si spiega tutto	- Cap. 36.130
	babbo 74		
1	Ho fatto male a rivoltarmi al mio	babbo e a fuggire di casa... Se il mio	- Cap. 5.8
2	babbo e a fuggire di casa... Se il mio	babbo fosse qui, ora non mi troverei	- Cap. 5.8
3	non fossi scappato di casa e se il mio	babbo fosse qui, ora non mi	- Cap. 5.17
4	gridava Geppetto dalla strada. -	Babbo mio, non posso - rispondeva	- Cap. 7.5
5	bruciato i piedi? - Non lo so,	babbo , ma credetelo che è stata	- Cap. 7.15
6	e dico sempre la verità. Vi prometto,	babbo , che imparerò un'arte e che	- Cap. 8.9
7	fatto per me, - disse Pinocchio al suo	babbo , - voglio subito andare a	- Cap. 8.16
8	e fuori nevicava. - E la casacca,	babbo ? - L'ho venduta. - Perchè	- Cap. 8.34
9	in tasca, voglio subito fare al mio	babbo una bella casacca di panno.	- Cap. 9.4
10	dell'acqua, strillava disperatamente: -	Babbo mio salvatemi! Non voglio	- Cap. 10.23
11	disse Pinocchio. - Grazie. E il tuo	babbo e la tua mamma sono sempre	- Cap. 11.9
12	vivi? - gli domandò Mangiafoco. - Il	babbo , sì: la mamma non l'ho mai	- Cap. 11.10
13	<i>a Pinocchio, perchè le porti al suo</i>	babbo <i>Geppetto: e Pinocchio,</i>	- Cap. 12.1
14	il burattino. - Conosco bene il tuo	babbo . - Dove l'hai veduto? -	- Cap. 12.14
15	camicia e tremava dal freddo. - Povero	babbo ! Ma, se Dio vuole, da oggi	- Cap. 12.19
16	burattino - voglio comprare per il mio	babbo una bella casacca nuova,	- Cap. 12.27
17	andarmene a casa, dove c'è il mio	babbo che m'aspetta. Chi lo sa,	- Cap. 12.47
18	dimenticandosi lì sul tamburo, del suo	babbo , della casacca nuova,	- Cap. 12.63
19	che ti sono rimasti, al tuo povero	babbo che piange e si dispera per	- Cap. 13.28
20	averti più veduto. - Domani il mio	babbo sarà un gran signore,	- Cap. 13.29
21	- No, no, no, il mio povero	babbo no! - gridò Pinocchio con	- Cap. 14.15
22	allora gli tornò in mente il suo povero	babbo ... e balbettò quasi	- Cap. 15.30
23	e balbettò quasi moribondo: - Oh	babbo mio! se tu fossi qui!... E	- Cap. 15.31
24	farà morire di crepacuore il suo povero	babbo !... A questo punto si senti	- Cap. 16.30
25	e mi disse: «To', portale al tuo	babbo !» e io, invece, per la strada	- Cap. 17.59
26	resterei volentieri... ma il mio povero	babbo ? - Ho pensato a tutto. il tuo	- Cap. 18.5
27	- Ho pensato a tutto. il tuo	babbo è stato digià avvertito: e	- Cap. 18.6
28	la Volpe al burattino. - Aspetto il mio	babbo , che deve arrivare qui di	- Cap. 18.29
29	dalla passione di rivedere il suo	babbo e la sua sorellina dai capelli	- Cap. 20.3
30	mai una per il su' verso. E il mio	babbo mi avrà aspettato?... Ce lo	- Cap. 20.3
31	io vado a casa, dove c'è il mio	babbo che mi aspetta e che è	- Cap. 20.13
32	se fossi rimasto in casa col mio povero	babbo , a quest'ora non mi troverei	- Cap. 21.25

33	<i>nell'acqua per andare in aiuto del suo</i>	babbo <i>Geppetto. Appena Pinocchio</i>	- <i>Cap. 23.1</i>
34	<i>mentre tu eri tanto buona?... È il mio</i>	babbo , <i>dove sarà? O Fatina mia,</i>	- <i>Cap. 23.7</i>
35	<i>Ora che ho perduto te e il mio</i>	babbo , <i>chi mi darà da mangiare?</i>	- <i>Cap. 23.7</i>
36	<i>- Se lo conosco! E il mio povero</i>	babbo ! <i>ti ha forse parlato di me?</i>	- <i>Cap. 23.16</i>
37	<i>- Gli è accaduto che un povero</i>	babbo , <i>avendo perduto il figliuolo,</i>	- <i>Cap. 23.41</i>
38	<i>urlo acutissimo gridando: - Gli è il mi'</i>	babbo ! <i>gli è il mi' babbo! Intanto</i>	- <i>Cap. 23.45</i>
39	<i>Gli è il mi' babbo! gli è il mi'</i>	babbo ! <i>Intanto la barchetta,</i>	- <i>Cap. 23.45</i>
40	<i>non finiva più dal chiamare il suo</i>	babbo <i>per nome e dal fargli molti</i>	- <i>Cap. 23.46</i>
41	<i>mare gridando: - Voglio salvare il mio</i>	babbo ! <i>Pinocchio, essendo tutto</i>	- <i>Cap. 23.51</i>
42	<i>in tempo a dare aiuto al suo povero</i>	babbo , <i>nuotò tutta quanta la notte.</i>	- <i>Cap. 24.2</i>
43	<i>una piccola barchettina con dentro il mi'</i>	babbo ? <i>- E chi è il tuo babbo?</i>	- <i>Cap. 24.19</i>
44	<i>mi'babbo? - E chi è il tuo</i>	babbo ? <i>- Gli è il babbo più</i>	- <i>Cap. 24.20</i>
45	<i>è il tuo babbo? - Gli è il</i>	babbo <i>più buono del mondo, come</i>	- <i>Cap. 24.21</i>
46	<i>sarà andata sott'acqua. - E il mio</i>	babbo ? <i>- A quest'ora l'avrà</i>	- <i>Cap. 24.23</i>
47	<i>l'elemosina si vergognava: perchè il suo</i>	babbo <i>gli aveva predicato sempre</i>	- <i>Cap. 24.35</i>
48	<i>e voglio essere la consolazione del mio</i>	babbo ... <i>Dove sarà il mio povero</i>	- <i>Cap. 25.26</i>
49	<i>mio babbo... Dove sarà il mio povero</i>	babbo <i>a quest'ora? - Non lo so.</i>	- <i>Cap. 25.26</i>
50	<i>di quando affogò il mio povero</i>	babbo ? <i>- Noi andiamo alla</i>	- <i>Cap. 26.20</i>
51	<i>poco: ma poi, ricordandosi che il suo</i>	babbo <i>gli aveva detto tante volte</i>	- <i>Cap. 28.13</i>
52	<i>studiare, ubbidiente, affezionato al suo</i>	babbo <i>e alla sua famiglia...</i>	- <i>Cap. 29.35</i>
53	<i>che piangevo mi disse: «Ho visto il tu'</i>	babbo <i>che si fabbricava una</i>	- <i>Cap. 35.8</i>
54	<i>e lui mi disse: «Vuoi venire dal tuo</i>	babbo ? <i>) e io gli dissi: «Magari! ma</i>	- <i>Cap. 35.8</i>
55	<i>avanti per far lume, disse al suo</i>	babbo : <i>- Venite dietro a me, e</i>	- <i>Cap. 35.25</i>
56	<i>- bisbigliò allora voltandosi al suo</i>	babbo . <i>- Il Pesce-cane dorme come</i>	- <i>Cap. 35.29</i>
57	<i>Ciò detto, Pinocchio prese il suo</i>	babbo <i>per la mano: e camminando</i>	- <i>Cap. 35.37</i>
58	<i>il gran salto, il burattino disse al suo</i>	babbo : <i>- Montatemi a cavalluccio</i>	- <i>Cap. 35.37</i>
59	<i>la spiaggia, si accorse che il suo</i>	babbo , <i>il quale gli stava a</i>	- <i>Cap. 36.2</i>
60	<i>gli disse per confortarlo: - Coraggio,</i>	babbo ! <i>Fra pochi minuti arriveremo</i>	- <i>Cap. 36.4</i>
61	<i>e disse con parole interrotte: -</i>	Babbo <i>mio... aiutatemi..., perchè io</i>	- <i>Cap. 36.9</i>
62	<i>muore? - Sono io e il mio povero</i>	babbo !... <i>- Questa voce la</i>	- <i>Cap. 36.12</i>
63	<i>saltò a terra il primo, per aiutare il suo</i>	babbo <i>a fare altrettanto: poi si</i>	- <i>Cap. 36.23</i>
64	<i>- Amico mio, tu hai salvato il mio</i>	babbo ! <i>Dunque non ho parole per</i>	- <i>Cap. 36.24</i>
65	<i>vocina di dentro. - Siamo un povero</i>	babbo <i>e un povero figliuolo, senza</i>	- <i>Cap. 36.49</i>
66	<i>maravigliato. - Eccomi quassù!</i>	Babbo <i>e figliuolo si voltarono</i>	- <i>Cap. 36.54</i>
67	<i>martello: ma abbi pietà del mio povero</i>	babbo ... <i>- Io avrò pietà del babbo</i>	- <i>Cap. 36.57</i>
68	<i>povero babbo... - Io avrò pietà del</i>	babbo <i>e anche del figliuolo: ma</i>	- <i>Cap. 36.58</i>
69	<i>un bicchiere di latte per il mio povero</i>	babbo ? <i>- Tre campi distante di</i>	- <i>Cap. 36.67</i>
70	<i>tanto bene alla salute cagionosa del suo</i>	babbo . <i>Nè si contentò di questo:</i>	- <i>Cap. 36.100</i>
71	<i>carrettino per condurre a spasso il suo</i>	babbo <i>alle belle giornate, e per</i>	- <i>Cap. 36.100</i>
72	<i>ho lavorato per mantenere il mio</i>	babbo : <i>da oggi in là, lavorerò</i>	- <i>Cap. 36.116</i>
73	<i>Quando Pinocchio tornò a casa, il suo</i>	babbo <i>gli domandò: - E il</i>	- <i>Cap. 36.118</i>
74	<i>sempre a occhi aperti. - E il mio</i>	babbo <i>dov'è? - gridò tutt'a un</i>	- <i>Cap. 36.129</i>

baccano /

1	<i>tal pandemonio, un tal passeraio, un tal</i>	baccano <i>indiavolato, da doversi</i>	- <i>Cap. 31.52</i>
---	---	---	---------------------

bacchettata /

1	<i>gli diè col manico della frusta una</i>	bacchettata <i>sul naso. Il povero</i>	- <i>Cap. 33.53</i>
---	--	---	---------------------

baccini /

1	<i>Racconti del Thouar, il Pulcino della</i>	Baccini <i>e altri libri scolastici: ma il</i>	- <i>Cap. 27.35</i>
---	--	---	---------------------

baci 3

1	<i>di fargli mille carezze e di finirlo dai</i>	baci ! <i>E la Fata mi perdonerà la</i>	- <i>Cap. 20.3</i>
2	<i>bocconi a terra e coprendo di mille</i>	baci <i>quel marmo mortuario, dette</i>	- <i>Cap. 23.5</i>
3	<i>saltandogli al collo e coprendolo di</i>	baci . <i>- Questo improvviso</i>	- <i>Cap. 36.130</i>

baciandolo 2

1	<i>mani, e lo toccava e lo baciava, e</i>	baciandolo <i>diceva: - E ora come</i>	- <i>Cap. 5.10</i>
2	<i>- gridò la Volpe, abbracciandolo e</i>	baciandolo <i>- Come mai sei qui? -</i>	- <i>Cap. 18.10</i>

	baciargliele 1		
1	prese le mani alla Fata e cominciò a	baciargliele con tanta foga, che	- Cap. 25.30
	baciario 2		
1	e presolo subito in collo, si dette a	baciario e a fargli mille carezze e	- Cap. 7.13
2	saltò al collo di Geppetto e cominciò a	baciario per tutto il viso.	- Cap. 8.38
	baciava 1		
1	uovo fra le mani, e lo toccava e lo	baciava , e baciandolo diceva: - E	- Cap. 5.10
	bacio 9		
1	ragazzo! Vieni qua da me e dammi un	bacio . Pinocchio corse subito, e	- Cap. 11.33
2	andò a posargli un bellissimo	bacio sulla punta del naso. -	- Cap. 11.34
3	Non vedo l'ora di poter dare un	bacio a quel povero vecchio, che ha	- Cap. 18.7
4	ribelle, e, facendo finta di dargli un	bacio , gli staccò con un morso la	- Cap. 31.33
5	per quell'irrequieto asinello che, con un	bacio , gli portò via di netto la	- Cap. 31.36
6	affettuosamente l'amico e dandogli un	bacio in mezzo agli occhi. Intanto	- Cap. 31.59
7	Permetti almeno che ti dia un	bacio in segno di riconoscenza	- Cap. 36.24
8	a terra, gli posò un affettuosissimo	bacio sulla bocca. A questo tratto	- Cap. 36.25
9	la quale, dopo avergli dato un	bacio , gli disse così: «Bravo	- Cap. 36.122
	bada 9		
1	-	Bada , Grillaccio del mal'augurio!...	- Cap. 4.24
2	te lo meriti» e io gli dissi: «	Bada , Grillo!...» e lui mi disse: «Tu	- Cap. 7.15
3	tanto per me! - Vai pure, ma	bada di non ti spendere. Prendi la	- Cap. 18.8
4	due belle fette della tua superbia e	bada di non prendere	- Cap. 24.41
5	di dirgli e di ripetergli più volte: -	Bada Pinocchio! Quei tuoi	- Cap. 26.14
6	bell'e ritornato - replicò il burattino. -	Bada , Pinocchio! I ragazzi fanno	- Cap. 30.5
7	Il mare ne fa di questi scherzi. -	Bada burattino, bada!... Non	- Cap. 34.15
8	fa di questi scherzi. - Bada burattino,	bada !... Non credere di divertirti	- Cap. 34.15
9	raddoppiava di lena nella corsa. -	Bada , Pinocchio!... il mostro ti	- Cap. 34.45
	badano 1		
1	ma gli uomini generosi, come me, non	badano a queste piccolezze!...	- Cap. 22.33
	badarlo 1		
1	occhi! Ma il pescatore verde, senza	badarlo neppure, lo avvoltoì	- Cap. 28.52
	badate 2		
1	e disse loro a muso duro: -	Badate , ragazzi: io non son venuto	- Cap. 26.5
2	perduti? Datemi la mano, babbino, e	badate di non sdruciolare!... -	- Cap. 35.34
	baffi 2		
1	per non darlo a vedere, si pettinava i	baffi colle zampe davanti. - C'è	- Cap. 12.22
2	a fargli coll'inchiostro due grandi	baffi sotto il naso, e chi si attentava	- Cap. 26.3
	bagnandogli 1		
1	burattinaio e piangendo dirottamente e	bagnandogli di lacrime tutti i peli	- Cap. 11.18
	bagnare 1		
1	nell'acqua del mare e si pose a	bagnare la tempia del suo povero	- Cap. 27.47
	bagnato 1		
1	di giranio appassito. Tornò a casa	bagnato come un pulcino e rifinito	- Cap. 6.14
	bagno 1		
1	e seguitando a correre: - Buon	bagno , signori assassini. E già si	- Cap. 14.25

balbettando 5

1	parola, cominciò a dire tremando e	balbettando dallo spavento: - Ma	- Cap. 1.17
2	alla gola, ha lasciato andare un sospiro,	balbettando a mezza voce: «Ora mi	- Cap. 16.11
3	buona donna. - Egli è..., - rispose	balbettando Pinocchio - egli è... egli	- Cap. 24.67
4	suo primo stupore, disse piangendo e	balbettando : - E il ciuchino che ho	- Cap. 34.6
5	aprì gli occhi moribondi, e rispose	balbettando nel medesimo dialetto:	- Cap. 36.90

balbettava 2

1	vitellino, e nell'avviarsi verso il carcere,	balbettava singhiozzando: -	- Cap. 3.42
2	cose; e invece mugolava confusamente e	balbettava delle parole tronche e	- Cap. 35.5

balbettò 2

1	tornò in mente il suo povero babbo... e	balbettò quasi moribondo: - Oh	- Cap. 15.30
2	l'ha ferito? - Io no, -	balbettò il burattino che non aveva	- Cap. 27.56

balenare 1

1	ci scappi più! Il burattino, vedendosi	balenare la morte dinanzi agli	- Cap. 15.18
---	--	---------------------------------------	--------------

balenava 1

1	ne ricorderò fin che campo. Tonava,	balenava e io avevo una gran fame	- Cap. 7.15
---	-------------------------------------	--	-------------

baleni 1

1	le settimane, passavano come tanti	baleni . - Oh! che bella vita! -	- Cap. 31.54
---	------------------------------------	---	--------------

baleno 1

1	correndo dalla grotta, e via come un	baleno ! Il pescatore,	- Cap. 29.11
---	--------------------------------------	-------------------------------	--------------

balia 1

1	di essere abbandonati e lasciati in	balia a sè stessi. Dicevo, dunque,	- Cap. 34.26
---	-------------------------------------	---	--------------

balla 1

1	ma non avrò mai quello di star di	balla e di reggere il sacco alla	- Cap. 22.38
---	-----------------------------------	---	--------------

ballando 2

1	- Oh che bella cosa! - gridò Pinocchio,	ballando dall'allegrezza. - Appena	- Cap. 12.58
2	lui una specie di mamma, e cantando e	ballando , uscì fuori dalla porta di	- Cap. 30.12

ballare 11

1	<i>un burattino meraviglioso, che sappia</i>	ballare , <i>tirar di scherma e far i salti</i>	- Cap. 2.1
2	<i>un burattino meraviglioso, che sappia</i>	ballare , <i>tirare di scherma e fare i</i>	- Cap. 2.14
3	<i>colle zampine davanti si divertiva a far</i>	ballare <i>alcuni trucioli di legno. -</i>	- Cap. 7.9
4	<i>di gala, cominciarono a saltare e a</i>	ballare . <i>Era l'alba e ballavano</i>	- Cap. 11.38
5	<i>dei fili ai piedi e alle mani, per farlo</i>	ballare . <i>Per un poco Pinocchio usò</i>	- Cap. 26.3
6	<i>a friggere dentro la padella. I primi a</i>	ballare <i>nell'olio bollente furono i</i>	- Cap. 28.51
7	<i>compagnia di pagliacci per insegnarli a</i>	ballare <i>e a saltare i cerchi: ma una</i>	- Cap. 33.1
8	<i>ammaestrarlo e per farlo poi saltare e</i>	ballare <i>insieme con le altre bestie</i>	- Cap. 33.7
9	<i>rompere col capo le botti di foglio e a</i>	ballare <i>il valzer e la polca, stando</i>	- Cap. 33.26
10	<i>febbre addosso per la smania di veder</i>	ballare <i>il famoso ciuchino</i>	- Cap. 33.31
11	<i>ciuchino, che ebbe già l'onore di</i>	ballare <i>al cospetto di Sua Maestà</i>	- Cap. 33.34

ballava 1

1	quell'infelice che, sospeso per il collo,	ballava il trescone alle ventate di	- Cap. 16.2
---	---	--	-------------

ballavano 1

1	a saltare e a ballare. Era l'alba e	ballavano sempre.	- Cap. 11.38
---	-------------------------------------	--------------------------	--------------

ballerino 1

1	si messe in capo di far di me un gran	ballerino e un gran saltatore di	- Cap. 34.18
---	---------------------------------------	---	--------------

	ballo 1		
1	per questo io lo volli ammaestrare nel	ballo , nonchè nei relativi salti dei	- Cap. 33.38
	baloccandosi 1		
1	nel «Paese dei balocchi?» - Si passano	baloccandosi e divertendosi dalla	- Cap. 30.38
	baloccare 1		
1	di legno e mille scuderie, per potermi	baloccare , una cantina di rosoli e di	- Cap. 19.4
	baloccarsi 2		
1	che durava questa bella cuccagna di	baloccarsi e di divertirsi le giornate	- Cap. 31.60
2	poi quei poveri ragazzi illusi, a furia di	baloccarsi sempre e di non studiar	- Cap. 33.8
	balocchi 10		
1	<i>suo amico Lucignolo per il «Paese dei</i>	balocchi ». Com'è naturale,	- Cap. 30.1
2	<i>chiama? - Si chiama il «Paese dei</i>	balocchi ». Perchè non vieni anche	- Cap. 30.34
3	<i>si passano le giornate nel «Paese dei</i>	balocchi ?» - Si passano	- Cap. 30.37
4	<i>col seducente nome di «Paese de'</i>	balocchi » Difatti il carro era già	- Cap. 31.8
5	<i>e ai maestri, per darsi interamente ai</i>	balocchi e ai divertimenti, non	- Cap. 31.42
6	<i>arrivarono felicemente nel «Paese dei</i>	balocchi ». Questo paese non	- Cap. 31.51
7	<i>viva i balocci! (invece di</i>	balocchi): <i>non vogliamo più schole</i>	- Cap. 31.52
8	<i>e i maestri, passano le loro giornate in</i>	balocchi , in giochi e in	- Cap. 32.26
9	<i>Vieni piuttosto con me, nel paese dei</i>	balocchi : li non studieremo più: li	- Cap. 32.31
10	<i>suo carro, li conduceva nel «Paese dei</i>	balocchi » perchè passassero tutto il	- Cap. 33.8
	balocci 1		
1	bellissime cose come queste: <i>viva i</i>	balocci! (invece di <i>balocchi</i>):	- Cap. 31.52
	baluginare 2		
1	stancarsi mai. Intanto cominciava a	baluginare il giorno e si	- Cap. 14.24
2	verso quel piccolo chiarore che vedeva	baluginare lontano lontano. E nel	- Cap. 35.2
	bambina 13		
1	Allora si affacciò alla finestra una bella	bambina , coi capelli turchini e il	- Cap. 15.8
2	a portarmi via. Appena detto così, la	bambina disparve, e la finestra si	- Cap. 15.14
3	si richiuse senza far rumore. - O bella	bambina dai capelli turchini, -	- Cap. 15.15
4	<i>La bella</i>	Bambina dai capelli turchini fa	- Cap. 16.1
5	oramai più morto che vivo, la bella	Bambina dai capelli turchini si	- Cap. 16.2
6	reverenza: perchè bisogna sapere che la	Bambina dai capelli turchini, non	- Cap. 16.4
7	<i>Pinocchio piange la morte della bella</i>	Bambina dai capelli turchini: poi	- Cap. 23.1
8	<i>di vedere la piccola casa della bella</i>	bambina dai capelli turchini. Allora	- Cap. 23.3
9	<i>dolorose parole: QUI GIACE/ LA</i>	BAMBINA DAI CAPELLI	- Cap. 23.4
10	<i>ha detto. - Ti ricordi? Mi lasciasti</i>	bambina e ora mi ritrovi donna;	- Cap. 25.5
11	<i>moltissimo i capelli della bella</i>	Bambina . Lascio pensare a voi se	- Cap. 34.36
12	<i>Quercia Grande, dovechè la Bella</i>	Bambina dai capelli turchini mi	- Cap. 35.8
13	<i>e così ritornai alla Casa della Bella</i>	Bambina , che era morta, e il	- Cap. 35.8
	bambine 1		
1	del Circo formicolavano di bambini, di	bambine e di ragazzi di tutte le	- Cap. 33.31
	bambini 2		
1	palato. Male! In questo mondo, fin da	bambini , bisogna avvezzarsi	- Cap. 7.20
2	Le gradinate del Circo formicolavano di	bambini , di bambine e di ragazzi di	- Cap. 33.31
	bambino 4		
1	<i>legno, che piangeva e rideva come un</i>	bambino . C'era una volta... -	- Cap. 1.1
2	<i>a piangere e a lamentarsi come un</i>	bambino ? Io non lo posso credere.	- Cap. 1.18
3	<i>gridò da una grande altezza: - Dimmi,</i>	bambino , che cosa fai costaggiù? -	- Cap. 23.10
4	<i>a farsi veder piangere come un</i>	bambino , ricacciò il capo sott'acqua	- Cap. 36.25

banco 3

1	e non vide nessuno! Guardò sotto il	banco , e nessuno; guardò dentro un	- Cap. 1.12
2	contento, andò subito a prendere sul	banco quel pezzo di legno che era	- Cap. 2.33
3	saltò su tutt'infuriato e preso di sul	banco un martello di legno lo	- Cap. 4.28

banda 1

1	sua pelle voglio fare un tamburo per la	banda musicale del mio paese.	- Cap. 33.68
---	---	--------------------------------------	--------------

bara 4

1	fai costì alla finestra? - Aspetto la	bara che venga a portarmi via.	- Cap. 15.13
2	che portavano sulle spalle una piccola	bara da morto. - Che cosa volete	- Cap. 17.42
3	a ufo. - E tiratasi di nuovo la piccola	bara sulle spalle, uscirono di	- Cap. 17.49
4	rammenterò di quei conigli neri, colla	bara sulle spalle... e allora piglierò	- Cap. 17.57

baraccone 2

1	la quale si affollava intorno a un gran	baraccone di legno e di tela dipinta	- Cap. 9.11
2	di mille colori. - Che cos'è quel	baraccone ? - domandò Pinocchio,	- Cap. 9.12

baraonda 1

1	si ficcarono subito in mezzo alla gran	baraonda , e in pochi minuti, come	- Cap. 31.53
---	--	---	--------------

barba 4

1	di lacrime tutti i peli della lunghissima	barba , comincio a dire con voce	- Cap. 11.18
2	come uno scoiattolo su per la	barba del burattinaio, andò a	- Cap. 11.34
3	per la sua grave età, per la sua	barba bianca e specialmente per i	- Cap. 19.19
4	del suo corpo, verdi gli occhi, verde la	barba lunghissima, che gli scendeva	- Cap. 28.20

barbaccia 2

1	paura soltanto a guardarlo. Aveva una	barbaccia nera come uno	- Cap. 10.16
2	non dico di no, specie con quella sua	barbaccia nera che, a uso	- Cap. 11.2

barbagianni 3

1	mi volete condurre? - Nel paese dei	Barbagianni . Pinocchio ci pensò	- Cap. 12.45
2	- Bisogna sapere che nel paese dei	Barbagianni c'è un campo	- Cap. 12.55
3	di che cosa ridi? - Rido di quei	barbagianni , che credono a tutte le	- Cap. 19.12

barberi 1

1	luminarie, fuochi artificiali, corse di	barberi e di velocipedi, e in segno	- Cap. 19.26
---	---	--	--------------

barbero 3

1	burattino di legno che correva come un	barbero , si fermava incantata a	- Cap. 3.31
2	che aveva dietro, e partì come un	barbero . Di lì a poco, si vide	- Cap. 16.15
3	Ma in quella che correva come un	barbero , il direttore, alzando il	- Cap. 33.47

barca 5

1	disse la vecchia, accennando una piccola	barca che, veduta in quella	- Cap. 23.43
2	tratto venne una terribile ondata, e la	barca sparì. Aspettarono che la	- Cap. 23.48
3	e la barca sparì. Aspettarono che la	barca tornasse a galla: ma la barca	- Cap. 23.48
4	che la barca tornasse a galla: ma la	barca non si vide più tornare. -	- Cap. 23.48
5	passavano per l'appunto colla loro	barca vicino alla spiaggia, e dissero	- Cap. 27.68

barchetta 9

1	- Si fabbricava da sè una piccola	barchetta per traversare l'Oceano.	- Cap. 23.19
2	il figliuolo, gli è voluto entrare in una	barchetta per andare a cercarlo di	- Cap. 23.41
3	e il mare oggi è molto cattivo e la	barchetta sta per andare sott'acqua..	- Cap. 23.41
4	per andare sott'acqua... - Dov'è la	barchetta ? - Eccola laggiù, diritta	- Cap. 23.42
5	gli è il mi' babbo! Intanto la	barchetta , sbattuta dall'infuriare	- Cap. 23.46
6	immensa spianata d'acqua una piccola	barchetta con un omino dentro. Ma	- Cap. 24.9

7 dissero: «C'è un pover'omo in una **barchetta** che sta per affogare» e io - *Cap. 35.8*
8 grosso e un cavallone m'arrovesciò la **barchetta** . Allora un orribile - *Cap. 35.9*
9 medesima burrasca, che rovesciò la mia **barchetta** , fece anche affondare un - *Cap. 35.13*

barchettina 3

1 avrebbe incontrato per caso una piccola **barchettina** con dentro il mi'babbo? - *Cap. 24.19*
2 questa notte - rispose il delfino - la **barchettina** sarà andata sott'acqua. - *Cap. 24.22*
3 visto il tu' babbo che si fabbricava una **barchettina** per venirti a cercare» e - *Cap. 35.8*

barcollando 1

1 Lucignolo tutt'a un tratto si chetò, e **barcollando** e cambiando di colore, - *Cap. 32.78*

bargigli 1

1 di galline rimaste senza cresta e senza **bargigli** , che chiedevano l'elemosina - *Cap. 18.42*

barricava 1

1 avvide da lontano del carabiniere, che **barricava** tutta la strada, s'ingegnò - *Cap. 3.33*

bassi 1

1 mogi, colla testa giù, con gli orecchi **bassi** e con la coda fra le gambe. - *Cap. 33.4*

basta 4

1 che gli scendeva dal mento fino a terra: **basta** dire che, quando camminava, - *Cap. 10.16*
2 che la colpa non è stata mia!... - **Basta** così! Stasera faremo i nostri - *Cap. 10.20*
3 risposero que' due malanni. - A noi ci **basta** di averti insegnato il modo - *Cap. 18.54*
4 di chi è? - Mio. - **Basta** così: non occorre altro. - *Cap. 27.63*

basti 1

1 e correre, l'aveva quasi raggiunto. **Basti** dire che il burattino sentiva - *Cap. 28.3*

bastimento 5

1 a sè che cielo, mare e qualche vela di **bastimento** , ma così lontana lontana, - *Cap. 24.9*
2 mia barchetta, fece anche affondare un **bastimento** mercantile. I marinai si - *Cap. 35.13*
3 I marinai si salvarono tutti, ma il **bastimento** colò a fondo e il solito - *Cap. 35.13*
4 avere inghiottito me, inghiotti anche il **bastimento** ... - Come? Lo - *Cap. 35.13*
5 una lisca. Per mia gran fortuna, quel **bastimento** era carico di carne - *Cap. 35.15*

bastonate 1

1 di scambiarsi un carico di schiaffi e di **bastonate** . La platea, tutta attenta, - *Cap. 10.4*

bastone 1

1 un'arte e che sarò la consolazione e il **bastone** della vostra vecchiaia. - *Cap. 8.9*

battaglia 1

1 ne dettero un sacco e una sporta. A **battaglia** finita, maestr'Antonio si - *Cap. 2.49*

battaglio 1

1 dondolare violentemente come il **battaglio** d'una campana che suona - *Cap. 15.29*

battè 4

1 finito di mangiare ogni cosa, si **battè** tutto contento le mani sul - *Cap. 7.34*
2 il trescone alle ventate di tramontana, **battè** per tre volte le mani insieme, - *Cap. 16.2*
3 gran disperazione, allora, mossa a pietà, **battè** le mani insieme, e a quel - *Cap. 18.2*
4 cascando giù in corpo al Pesce-cane, **battè** un colpo così screanzato, da - *Cap. 34.47*

battendo 3

1 andava a salti come una lepre, e **battendo** i suoi piedi di legno sul - *Cap. 3.30*
2 mi sento meglio!...» Allora la Fata, **battendo** le mani insieme, fece - *Cap. 16.12*
3 lido. Il colpo fu così forte che, **battendo** in terra, gli crocchiarono - *Cap. 24.6*

	battendogli /			
<i>1</i>	- Bravo ragazzo! - gridò il contadino,	battendogli	sur una spalla. -	- <i>Cap. 22.39</i>
	battendosi /			
<i>1</i>	- Cucù! - fece il burattino,	battendosi	coll'indice sulla punta	- <i>Cap. 27.24</i>
	battente 4			
<i>1</i>	la quarta volta prese, tremando, il	battente	di ferro in mano, e bussò	- <i>Cap. 29.48</i>
<i>2</i>	la pazienza, afferrò con rabbia il	battente	della porta per bussare un	- <i>Cap. 29.67</i>
<i>3</i>	far rintonare tutto il casamento: ma il	battente	, che era di ferro, diventò	- <i>Cap. 29.67</i>
<i>4</i>	più accecato dalla collera. - Se il	battente	è sparito, io seguirò a	- <i>Cap. 29.68</i>
	batter /			
<i>1</i>	Fatto sta che in un	batter	d'occhio si era tanto	- <i>Cap. 34.34</i>
	battere 5			
<i>1</i>	violentemente dalle mani, andò a	battere	con forza negli stinchi	- <i>Cap. 2.33</i>
<i>2</i>	cominciò a piangere, a strillare, a	battere	i piedi in terra, per la	- <i>Cap. 5.16</i>
<i>3</i>	lungo disteso sul pavimento. E nel	battere	in terra fece lo stesso	- <i>Cap. 7.3</i>
<i>4</i>	Cominciò a piangere, a strillare, a	battere	la testa nel muro: ma	- <i>Cap. 32.9</i>
<i>5</i>	cuore del povero Pinocchio cominciò a	battere	più forte! Raddoppiando di	- <i>Cap. 34.37</i>
	battersi /			
<i>1</i>	solamente di tanto in tanto sentiva	battersi	nel viso alcune grandi	- <i>Cap. 34.48</i>
	battesse /			
<i>1</i>	fitto fitto, come se al pover'uomo gli	battesse	la febbre terzana.	- <i>Cap. 36.2</i>
	batteva 4			
<i>1</i>	da nessuna parte. Se si voltava di qui	batteva	il naso nel letto o nei	- <i>Cap. 17.68</i>
<i>2</i>	della finestra, se si voltava di là, lo	batteva	nelle pareti o nella porta	- <i>Cap. 17.68</i>
<i>3</i>	con passo frettoloso, il cuore gli	batteva	forte e gli faceva tic, tac, tic,	- <i>Cap. 19.3</i>
<i>4</i>	chi rideva, chi urlava, chi chiamava, chi	batteva	le mani, chi fischiava, chi	- <i>Cap. 31.52</i>
	battibecco /			
<i>1</i>	a male dalle grandi risate, nel sentire il	battibecco	di quei due burattini, che	- <i>Cap. 10.5</i>
	battimani /			
<i>1</i>	a uno scoppio di applausi, d'urli e di	battimani	, che andavano alle stelle,	- <i>Cap. 33.49</i>
	bazza /			
<i>1</i>	del naso e quell'altro lo prese per la	bazza	, e li cominciarono a tirare	- <i>Cap. 14.19</i>
	bazzicare /			
<i>1</i>	Il solo difetto che avesse era quello di	bazzicare	troppi compagni: e fra	- <i>Cap. 26.12</i>
	beccarglielo /			
<i>1</i>	sul naso di Pinocchio, cominciarono a	beccarglielo	tanto e poi tanto, che	- <i>Cap. 18.2</i>
	beccarsi /			
<i>1</i>	con la speranza di venderli e di	beccarsi	un discreto guadagno. E i	- <i>Cap. 33.5</i>
	beccarvi /			
<i>1</i>	appostata là da alcuni contadini per	beccarvi	alcune grosse faine, che	- <i>Cap. 20.20</i>
	beccata /			
<i>1</i>	che, per i suoi scherzi sguaiati, s'era	beccata	una gomitata nello stomaco.	- <i>Cap. 26.9</i>

becchini 1

1 non vuol purgarsi: però quando vede i **becchini** che vengono a portarlo via, - Cap. 17.1

becco 2

1 Fata? - disse il Falco abbassando il **becco** in atto di reverenza: perchè - Cap. 16.4
2 subito laggiù: rompi col tuo fortissimo **becco** il nodo che lo tiene sospeso - Cap. 16.7

bei 1

1 misura, *patatunfete!* ... cascarono giù nel **bei** mezzo del fosso. Pinocchio che - Cap. 14.24

bel 35

1 come andasse, ma il fatto gli è che un **bel** giorno questo pezzo di legno - Cap. 1.6
2 - Ho pensato di fabbricarmi da me un **bel** burattino di legno; ma un - Cap. 2.14
3 Geppetto. - Ah! gli è con questo **bel** garbo, maestr'Antonio, che voi - Cap. 2.34
4 dov'egli s'era preparato per cena un **bel** montone, che girava - Cap. 10.21
5 a impietosirsi e, dopo aver resistito un **bel** pezzo, alla fine non ne potè - Cap. 11.2
6 la fine del piccione arrosto, spiccò un **bel** salto di vetta all'albero, e via a - Cap. 14.23
7 ne trovassi centomila? Oh! che **bel** signore, allora, che diventerei!... - Cap. 19.4
8 allora, che diventerei!... Vorrei avere un **bel** palazzo, mille cavallini di legno - Cap. 19.4
9 il carceriere, - perchè voi non siete del **bel** numero... - Domando scusa, - - Cap. 19.28
10 di queste brocche d'acqua, ti darò un **bel** pezzo di pane. Pinocchio - Cap. 24.55
11 - E insieme col pane ti darò un **bel** piatto di cavolfiore condito - Cap. 24.57
12 - E dopo il cavolfiore ti darò un **bel** confetto ripieno di rosolio. - Cap. 24.59
13 qui dentro!» Ora avvenne che un **bel** giorno, mentre camminava - Cap. 26.16
14 ad abitare in un paese... che è il più **bel** paese di questo mondo: una - Cap. 30.32
15 - Mai, mai, mai! - Che **bel** paese! - disse Pinocchio, - Cap. 30.67
16 venirsi l'acquolina in bocca. - Che **bel** paese! Io non ci sono stato - Cap. 30.67
17 dicembre? - Di certissimo! - Che **bel** paese! - ripetè Pinocchio, - Cap. 30.77
18 - Mai, mai, mai! - Che **bel** paese!... che **bel** paese!... che **bel** paese!... che - Cap. 30.93
19 mai! - Che **bel** paese!... che **bel** paese!... che **bel** paese!... che **bel** paese!... - Cap. 30.93
20 - Che **bel** paese!... che **bel** paese!... che **bel** paese!... - Cap. 30.93
21 *sua gran meraviglia, sente spuntarsi un* **bel** paio d'orecchie asinine, e - Cap. 31.1
22 gli domandò sorridendo: - Dimmi, mio **bel** ragazzo, vuoi venire anche tu - Cap. 31.11
23 capito, miei piccoli lettori, qual'era il **bel** mestiere che faceva l'Omino? - Cap. 33.8
24 nella stalla. - Credi forse, mio **bel** ciuchino, ch'io ti abbia - Cap. 33.26
25 Lascio pensare a voi, ragazzi, il **bel** piacere che fu per il povero - Cap. 33.69
26 su, e facciamo con la sua pelle questo **bel** tamburo. E cominciò a tirare - Cap. 34.3
27 cattivi compagni, scappai di casa... e un **bel** giorno, svegliandomi, mi trovai - Cap. 34.18
28 Pinocchio. Ma nel dir così, fece un **bel** salto e schizzò in mezzo - Cap. 34.30
29 di dove, col venir via, vidi un **bel** grappolo d'uva in un campo, - Cap. 35.8
30 abbiate paura. E così camminarono un **bel** pezzo, e traversarono tutto il - Cap. 35.27
31 di quell'enorme bocca spalancata un **bel** pezzo di cielo stellato e un - Cap. 35.28
32 squallida miseria, si trovò costretta un **bel** giorno a vendere perfino la - Cap. 36.32
33 Pinocchio fu entrato nella stalla vide un **bel** ciuchino disteso sulla paglia, - Cap. 36.86
34 giù dal letto, trovò preparato un **bel** vestiario nuovo, un berretto - Cap. 36.125
35 l'immagine vispa e intelligente di un **bel** fanciullo coi capelli castagni, - Cap. 36.127

belando 2

1 Pinocchio, per carità! - gridava **belando** la bella caprettina. E - Cap. 34.41
2 mai. Ieri è partita tutta afflitta, e, **belando**, pareva che dicesse: - Cap. 36.64

belava 1

1 allo scoglio, una bella caprettina che **belava** amorosamente e gli faceva - Cap. 34.35

bell' 18

1 E in meno d'un'ora, i piedi erano **bell'** e fatti; due piedini svelti, - Cap. 8.11
2 - Quanto mi dài del berretto? - **Bell'** acquisto davvero! Un berretto - Cap. 9.27
3 nel campo, che cosa trovi? Trovi un **bell'** albero carico di tanti zecchini - Cap. 12.55
4 assassini. E già si figurava che fossero **bell'** e affogati, quando invece, - Cap. 14.26

5 ci farai la garbatezza di farti trovare
6 parole: - A mio credere il burattino è
7 minuti, Pinocchio saltò giù dal letto,
8 ammodo e ubbidiente... Tanto ormai ho
9 qui, ti lasceremo sul casotto una gallina
10 noi ti regaleremo una pollastra
11 il burattino. - Fra un'ora, siamo
12 se indugi un altro mezzo minuto, son
13 un minuto più tardi, a quest'ora io ero
14 - Fra un'ora prometto di essere
15 mio povero ciuchino zoppo deve essere
16 i quali, credendomi davvero un ciuchino
17 serio. - Ora, ragazzo mio, siamo
18 più... il Pesce-cane a quest'ora l'avrà

bella 40

1 e complimentoso, il quale, facendo una
2 voglio subito fare al mio babbo una
3 - voglio comprare per il mio babbo una
4 quanti chicchi di grano può avere una
5 zecchini lampanti e sonanti. - Oh che
6 Allora si affacciò alla finestra una
7 si richiuse senza far rumore. - O
8 *La*
9 pareva oramai più morto che vivo, la
10 - Fai subito attaccare la più
11 poco, si vide uscire dalla scuderia una
12 un attimo, disse leccandosi i labbri: -
13 *Pinocchio piange la morte della*
14 possibile di vedere la piccola casa della
15 Mille chilometri? O Colombo mio, che
16 - Anche per questa volta l'ho scampata
17 sarò la tua mamma... - Oh! che
18 i suoi compagni rimasti a una
19 benedetta! Anch'oggi potrò fare una
20 del pescatore verde, questi prese una
21 affacciò la solita lumaca. - Lumachina
22 disgrazia. Vedete un po', Lumachina
23 giornata prometteva d'esser molto
24 come tanti baleni. - Oh! che
25 già da cinque mesi che durava questa
26 grida acutissime, entrò nella stanza una
27 sguaia taggini finirono col dare in una
28 un cantuccio di pan fresco e una
29 e guardando, vide in un palco una
30 bianco: e su in cima allo scoglio, una
31 rammentava moltissimo i capelli della
32 per carità! - gridava belando la
33 della Quercia Grande, dovechè la
34 sul petto, e così ritornai alla Casa della
35 a una viottola in mezzo ai campi una
36 dici come hai fatto a comprarti questa
37 per nome: e voltandosi, vide una
38 - Rispondimi subito, Lumachina
39 parve di vedere in sogno la Fata, tutta
40 pareti di paglia della capanna, vide una

bella riverenza, disse: - Mille
bella casacca di panno. Ma che dico
bella casacca nuova, tutta d'oro e
bella spiga nel mese di giugno. -
bella cosa! - gridò Pinocchio,
bella bambina, coi capelli turchini e
bella bambina dai capelli turchini,
bella *Bambina dai capelli turchini fa*
bella Bambina dai capelli turchini si
bella carrozza della mia scuderia e
bella carrozzina color dell'aria,
Bella cosa se anche lo zucchero
bella *Bambina dai capelli turchini:*
bella bambina dai capelli turchini.
bella cosa potessi avere le tue ali!..
bella ! Intanto a poco a poco il
bella cosa! - gridò Pinocchio
bella distanza, e nel vederli
bella scorpacciata di pesce! -
bella buccia di giunco, e dopo
bella - gridò Pinocchio dalla strada
bella , se vi riesce di liberarmi da
bella e molto allegra, ma...
bella vita! - diceva Pinocchio tutte
bella cuccagna di baloccarsi e di
bella marmottina, che abitava il
bella risata. E risero, risero, risero
bella fetta di salame! Pazienza!..
bella signora, che aveva al collo
bella caprettina che belava
bella Bambina. Lascio pensare a
bella caprettina. E Pinocchio
Bella Bambina dai capelli turchini
Bella Bambina, che era morta, e il
bella capanna tutta di paglia, e col
bella capanna? - Questa capanna
bella lumaca che sbucava fuori
bella : dove hai lasciato la mia
bella e sorridente, la quale, dopo
bella camerina ammobilata e

belle 3

1 per prendere a manciate tutte quelle
2 davvero morir dalla fame, mangia due
3 per condurre a spasso il suo babbo alle

belle monete e metterselo in tasca,
belle fette della tua superbia e
belle giornate, e per fargli

belli 1

1 per compagni di scuola?... Figuriamoci i **belli** studi che devi aver fatto!... - Cap. 36.98

bellissima 3

1 che, a buttarlo sul fuoco, mi darà una **bellissima** fiammata all'arrosto. - Cap. 10.22
2 un bel giorno a vendere perfino la sua **bellissima** coda a un merciaio - Cap. 36.32
3 in legno, stava appunto disegnando una **bellissima** cornice ricca di - Cap. 36.129

bellissime 4

1 qui, se ve ne intendete, sono cinque **bellissime** monete d'oro. E tirò - Cap. 12.23
2 volare, perchè avevano venduto le loro **bellissime** ali colorite, di pavoni - Cap. 18.42
3 si leggevano scritte col carbone delle **bellissime** cose come queste: *viva i* - Cap. 31.52
4 o per forza, dovè imparare tutte queste **bellissime** cose; ma, per impararle, - Cap. 33.27

bellissimo 6

1 facendo così, diventerai da grande un **bellissimo** somaro e che tutti si - Cap. 4.16
2 del burattinaio, andò a posargli un **bellissimo** bacio sulla punta del - Cap. 11.34
3 la Volpe e il Gatto, e promise loro un **bellissimo** regalo. - Noi non - Cap. 18.53
4 fu sulla spiaggia, il burattino spiccò un **bellissimo** salto, come avrebbe - Cap. 28.5
5 un bel pezzo di cielo stellato e un **bellissimo** lume di luna. - Questo - Cap. 35.28
6 graziosa capra, che aveva la lana d'un **bellissimo** colore turchino. - E la - Cap. 36.60

bello 9

1 *uovo per farsi una frittata; ma sul più* **bello**, *la frittata gli vola via dalla* - Cap. 5.1
2 perchè, tienlo a mente, non è il vestito **bello** che fa il signore, ma è - Cap. 8.22
3 e mille castelli in aria, uno più **bello** dell'altro. E discorrendo da sè - Cap. 9.2
4 *fanno una grandissima festa; ma sul più* **bello**, *esce fuori il burattinaio* - Cap. 10.1
5 Ma quando Pinocchio fu sul più **bello**, quando, cioè, allungò la - Cap. 13.11
6 quel povero animale. E il salto fu così **bello**, che i ragazzi, smesso di - Cap. 31.34
7 reggere il corpo: se non che, sul più **bello** del ridere, Lucignolo tutt'a - Cap. 32.78
8 imbizzito. - Lascia fare, ciuchino **bello**, che se hai dei capricci per il - Cap. 33.12
9 a nuoto nel mare, quando, sul più **bello**, il Pesce-cane starnutì, e - Cap. 35.30

ben 8

1 - Pigliatemi lì quell'Arlecchino, legatelo **ben** bene, e poi gettatelo a - Cap. 11.16
2 mignolo dei piedi: e quand'ebbe tastato **ben** bene, pronunziò solennemente - Cap. 16.20
3 omino dentro. Ma dopo aver guardato **ben** bene, non vide altro dinanzi a - Cap. 24.9
4 attentamente, e dopo averlo guardato **ben** bene per ogni verso, finì col - Cap. 28.37
5 - Lasciala gridare. Quando avrà gridato **ben** bene, si cheterà - disse quella - Cap. 30.48
6 lascerà gridare. Quando avrà gridato **ben** bene, si cheterà. Intanto si - Cap. 30.86
7 po' di fieno: e dopo averlo masticato **ben** bene, chiuse gli occhi e lo - Cap. 33.21
8 direttamente. Quand'ebbe piantato **ben** bene, si rasciugò gli occhi e, - Cap. 36.66

bene 63

1 i ragazzi, e tutti se la passavano **bene**. Il più ricco di loro chiedeva - Cap. 3.4
2 penato tanto a farlo un burattino per **bene** ! Ma mi sta il dovere! Dovevo - Cap. 3.43
3 la casa paterna. Non avranno mai **bene** in questo mondo; e prima o - Cap. 4.14
4 di rompere il guscio! Arrivedella, stia **bene** e tanti saluti a casa! Ciò - Cap. 5.14
5 delle case, per molestare la gente per **bene**, che se la dorme - Cap. 6.10
6 un'altra monelleria del burattino, pensò **bene** di farla finita, e arrampicatosi - Cap. 7.12
7 il Grillo-parlante mi disse: «Ti sta **bene**; sei stato cattivo, e te lo - Cap. 7.15
8 I casi son tanti!... - Voi direte **bene**, - soggiunse Pinocchio, - ma io - Cap. 7.21
9 e disse gongolando: - Ora sì che sto **bene** ! - Vedi dunque, - osservò - Cap. 7.35
10 al loro posto, e glieli appiccicò così **bene**, che non si vedeva nemmeno - Cap. 8.14
11 lì quell'Arlecchino, legatelo **bene**, e poi gettatelo a bruciare sul - Cap. 11.16
12 voglio che il mio montone sia arrostito **bene** ! Figuratevi il povero - Cap. 11.16
13 voglio che il mio montone sia arrostito **bene**. - In questo caso, - gridò - Cap. 11.29
14 - domandò il burattino. - Conosco **bene** il tuo babbo. - Dove l'hai - Cap. 12.14
15 ragazzi disobbedienti non possono aver **bene** in questo mondo». E io l'ho - Cap. 12.47

16 te! - ripeté il Gatto. - Pensaci **bene** , Pinocchio, perchè tu dà un - *Cap. 12.50*
17 anche loro, ma non avendo preso **bene** la misura, *patatunfete!* ... - *Cap. 14.24*
18 dei piedi: e quand'ebbe tastato ben **bene** , pronunziò solennemente - *Cap. 16.20*
19 amara? - È amara, ma ti farà **bene** . - Se è amara, non la voglio - *Cap. 17.7*
20 - Dunque la mia medicina t'ha fatto **bene** davvero? - Altro che bene! - *Cap. 17.52*
21 t'ha fatto bene davvero? - Altro che **bene** ! Mi ha rimesso al mondo!... - *Cap. 17.53*
22 e un Gatto, due persone molto per **bene** , che mi dissero: «Vuoi che - *Cap. 17.59*
23 sempre. - Ah! ora che mi rammento **bene** - replicò il burattino, - *Cap. 17.67*
24 asciugandosi gli occhi - e quanto **bene** vi voglio! - Ti voglio bene - *Cap. 18.3*
25 e quanto bene vi voglio! - Ti voglio **bene** anch'io - rispose la Fata - e - *Cap. 18.4*
26 senza dar retta a quelli che mi vogliono **bene** e che hanno mille volte più - *Cap. 20.3*
27 la gola, diceva piangendo: - Mi sta **bene** !... Pur troppo mi sta bene! - *Cap. 21.25*
28 - Mi sta bene!... Pur troppo mi sta **bene** ! Ho voluto fare lo svogliato, - *Cap. 21.25*
29 sempre. Se fossi stato un ragazzino per **bene** , come ce n'è tanti; se avessi - *Cap. 21.25*
30 la daremo a te, a condizione, s'intende **bene** , che tu faccia finta di - *Cap. 22.19*
31 la colazione di domani. Ci siamo intesi **bene** ? - Anche troppo bene!... - *Cap. 22.21*
32 Ci siamo intesi bene? - Anche troppo **bene** !... - rispose Pinocchio: e - *Cap. 22.22*
33 che sei morta!... Se davvero mi vuoi **bene** ... se vuoi bene al tuo - *Cap. 23.7*
34 Se davvero mi vuoi bene... se vuoi **bene** al tuo fratellino, rivivisci... - *Cap. 23.7*
35 dentro. Ma dopo aver guardato ben **bene** , non vide altro dinanzi a sè - *Cap. 24.9*
36 che era io? - Gli è il gran **bene** che vi voglio quello che me - *Cap. 25.4*
37 mille carezze e tutti gli volevano un **bene** dell'anima. E anche il - *Cap. 26.10*
38 piedi di legno durissimo lavorava così **bene** , da tener sempre i suoi - *Cap. 27.34*
39 burattino a corpo a corpo, pensarono **bene** di metter mano ai proiettili, e - *Cap. 27.35*
40 e ragazzi raramente vanno a finir **bene** . Qualche disgrazia accade - *Cap. 27.38*
41 non ho mai avuto un quarto d'ora di **bene** . Dio mio! Che sarà di me, che - *Cap. 27.48*
42 e dopo averlo guardato ben **bene** per ogni verso, finì col dire: - *Cap. 28.37*
43 sei volte nella farina, infarinandolo così **bene** dal capo ai piedi, che pareva - *Cap. 28.52*
44 - Non date retta, galantuomo, a tutto il **bene** che ve ne ho detto: perchè - *Cap. 29.37*
45 e che si sarebbe condotto sempre **bene** . E mantenne la parola per - *Cap. 29.87*
46 scuola: ma Pinocchio gli voleva un gran **bene** . Difatti andò subito a - *Cap. 30.15*
47 buona Fata di diventare un ragazzo per **bene** , e voglio mantenere la - *Cap. 30.41*
48 gridare. Quando avrà gridato ben **bene** , si cheterà - disse quella - *Cap. 30.48*
49 gridare. Quando avrà gridato ben **bene** , si cheterà. Intanto si era - *Cap. 30.86*
50 quella buona Fata, che mi voleva **bene** come una mamma e che - *Cap. 32.33*
51 - Bravi ragazzi! Avete ragliato **bene** , e io vi ho subito riconosciuti - *Cap. 33.3*
52 la striglia, cominciò a strigliarli per **bene** . E quando a furia di strigliarli, - *Cap. 33.5*
53 di fieno: e dopo averlo masticato ben **bene** , chiuse gli occhi e lo tirò giù. - *Cap. 33.21*
54 buone mamme, che vogliono un gran **bene** ai loro ragazzi, e non li - *Cap. 34.26*
55 gettandosi a nuoto in mare. - Tu parli **bene** : ma io, caro Pinocchio, non - *Cap. 35.21*
56 la gran gola del mostro, pensarono **bene** di fermarsi per dare - *Cap. 35.27*
57 Appena Geppetto si fu accomodato per **bene** sulle spalle del figliuolo, - *Cap. 35.39*
58 direttamente. Quand'ebbe pianto ben **bene** , si rasciugò gli occhi e, - *Cap. 36.66*
59 compenso un bicchiere di latte. - Sta **bene** . Giangio condusse il - *Cap. 36.81*
60 quel bicchiere di latte, che faceva tanto **bene** alla salute cagionosa del suo - *Cap. 36.100*
61 - soggiunse ridendo - sarò vestito così **bene** , che mi scambierete per un - *Cap. 36.104*
62 ricorda sempre di me? mi vuol sempre **bene** ? è molto lontana di qui? - *Cap. 36.109*
63 di trovarne uno che mi tornasse **bene** . Pazienza!... Lo comprerò - *Cap. 36.120*

benedetta 2

1 gridò tutto contento: - Provvidenza **benedetta** ! Anch'oggi potrò fare - *Cap. 28.22*
2 salvi. - Ma dov'è questa spiaggia **benedetta** ? - domandò il vecchietto - *Cap. 36.5*

benedetto 3

1 nel paese dei Barbagianni c'è un campo **benedetto** , chiamato da tutti il - *Cap. 12.55*
2 lì non vi sono libri. In quel paese **benedetto** non si studia mai. Il - *Cap. 30.36*
3 caro padrone, che Sant'Antonio **benedetto** non la faccia provare - *Cap. 34.18*

benefattrice 1

1 alzò il capo per ringraziare la sua **benefattrice** ; ma non aveva ancora - *Cap. 24.65*

benignità 1

1 Il giudice lo ascoltò con molta **benignità** : prese vivissima parte al - *Cap. 19.21*

benissimo 4

1 nella sottoposta pianura, e vide **benissimo** a occhio nudo il bosco, - *Cap. 23.3*
2 che ve ne ho detto: perchè conosco **benissimo** Pinocchio e posso - *Cap. 29.37*
3 - Come stai, mio caro Lucignolo? - **Benissimo** : come un topo in una - *Cap. 32.45*
4 - replicò il padrone, che intendeva **benissimo** il dialetto asinino. - J-a, - *Cap. 33.16*

benvolere 1

1 mia gentilezza, invece di farmi da lui **benvolere** , me ne ha maggiormente - *Cap. 33.38*

berciare 2

1 Pinocchio cominciò a piangere e a **berciare** così forte, che lo sentivano - *Cap. 7.16*
2 E Pinocchio continuava a piangere, a **berciare** , a darsi dei pugni nel capo - *Cap. 27.49*

bere 7

1 sarebbe? - Quello di mangiare, **bere** , dormire, divertirmi e fare - *Cap. 4.22*
2 O se invece lo cuocessi a uso uovo da **bere** ? No, la più lesta di tutte è di - *Cap. 5.11*
3 amara! troppo amara! Io non la posso **bere** . - Come fai a dirlo, se non - *Cap. 17.21*
4 il bicchiere. - Così non la posso **bere** ! - disse il burattino, facendo - *Cap. 17.25*
5 - È inutile! Nemmeno così la posso **bere** ... - Che cos'altro ti dà noia? - *Cap. 17.29*
6 - quest'acquaccia amara, non la voglio **bere** , no, no, no!... - Ragazzo - *Cap. 17.33*
7 abbia comprato unicamente per darti da **bere** e da mangiare? lo ti ho - *Cap. 33.26*

berlicche 1

1 altri e voglio esser rispettato. - Bravo **berlicche** ! Hai parlato come un - *Cap. 26.6*

berretti 1

1 *tre!* i due ragazzi presero i loro **berretti** di capo e li gettarono in - *Cap. 32.76*

berrettino 2

1 paio di scarpe di scorza d'albero e un **berrettino** di midolla di pane. - *Cap. 8.19*
2 a comprarmi una giacchetta, un **berrettino** e un paio di scarpe. - *Cap. 36.104*

berretto 21

1 Difatti si affacciò un vecchino, col **berretto** da notte in capo, il quale - *Cap. 6.7*
2 motivo per cui quel vecchino col **berretto** da notte, affacciandosi alla - *Cap. 7.15*
3 il fuoco. - Quanto mi dài del **berretto** ? - Bell'acquisto davvero! - *Cap. 9.26*
4 berretto? - Bell'acquisto davvero! Un **berretto** di midolla di pane! C'è il - *Cap. 9.27*
5 rizzandosi e gettando via il suo **berretto** di midolla di pane - in - *Cap. 11.30*
6 - disse il carceriere; e levandosi il **berretto** rispettosamente e - *Cap. 19.30*
7 pillacchere gli schizzavano fin sopra il **berretto** . Intanto andava dicendo fra - *Cap. 20.3*
8 e col moccichino da naso e perfino col **berretto** che aveva in capo. E - *Cap. 23.46*
9 il figliuolo, perchè si levò il **berretto** anche lui e lo salutò e, a - *Cap. 23.47*
10 scherzo, chi un altro: chi gli levava il **berretto** di mano; chi gli tirava il - *Cap. 26.3*
11 strapazzone levò di testa a Pinocchio il **berretto** , portandoglielo lontano - *Cap. 27.73*
12 - che vada a riprendere il mio **berretto** ? - Vai pure: ma facciamo - *Cap. 27.74*
13 lesta. Il burattino andò, raccattò il **berretto** ,... ma invece di metterselo - *Cap. 27.76*
14 giacchetta, de' tuoi calzoncini e del tuo **berretto** , che cosa ne hai fatto? - *Cap. 29.41*
15 che cosa inventò? Prese un gran **berretto** di cotone, e, ficcatoselo in - *Cap. 32.34*
16 il suo amico Lucignolo con un gran **berretto** di cotone in testa, che gli - *Cap. 32.40*
17 fin sotto il naso. Alla vista di quel **berretto** Pinocchio senti quasi - *Cap. 32.41*
18 e allora perchè tieni in capo codesto **berretto** di cotone che ti cuopre - *Cap. 32.48*
19 tu, caro burattino, perchè porti codesto **berretto** di cotone ingozzato fin - *Cap. 32.49*
20 il patto. - Leviamoci tutti e due il **berretto** nello stesso tempo: accetti? - *Cap. 32.71*
21 preparato un bel vestiario nuovo, un **berretto** nuovo e un paio di - *Cap. 36.125*

bestia 4

1 Polendina! Diventava subito una **bestia** , e non c'era più verso di - *Cap. 2.5*
 2 davanti e l'ha gettato a quella povera **bestia** , perchè potesse sdigiunarsi. - *Cap. 18.24*
 3 questa mattina. - Morto? Povera **bestia** ! Era tanto buono!... Ma - *Cap. 22.11*
 4 di cani ammaestrati. - Povera **bestia** !... - Via, via - disse l'omino - *Cap. 31.49*

bestiaccia 1

1 d'un palmo, l'ansare affannoso di quella **bestiaccia** e ne sentiva perfino la - *Cap. 28.3*

bestie 3

1 di essere ferrati come tutte le altre **bestie** da tiro o da soma, avevano - *Cap. 31.5*
 2 saltare e ballare insieme con le altre **bestie** della compagnia. E ora - *Cap. 33.7*
 3 il veterinario, ossia il medico delle **bestie** , quando l'ebbe visitato, - *Cap. 33.62*

bestiola 3

1 mio - gli rispose dalla finestra quella **bestiola** tutta pace e tutta flemma - *Cap. 29.64*
 2 la porta si aprì. Quella brava **bestiola** della lumaca, a scendere - *Cap. 29.71*
 3 e fece l'atto di volerlo cavalcare: ma la **bestiola** , voltandosi a secco, gli - *Cap. 31.31*

bestiuole 1

1 casotto, vide riunite a consiglio quattro **bestiuole** di pelame scuro, che - *Cap. 22.2*

beva 1

1 - Vi contentate, buona donna, che io **beva** una sorsata d'acqua alla - *Cap. 24.50*

bere 2

1 - Punto paura!... Piuttosto morire, che **bere** quella medicina cattiva. A - *Cap. 17.41*
 2 minuti di vita, avendo tu ricusato di **bere** la medicina, che ti avrebbe - *Cap. 17.46*

beverla 1

1 come mai ti sei fatto tanto pregare a **beverla** ? - Egli è che noi ragazzi - *Cap. 17.54*

beverò 2

1 voglio la pallina di zucchero, e poi **beverò** quell'acquaccia amara.. - *Cap. 17.14*
 2 un'altra pallina di zucchero... e poi la **beverò** !... Allora la Fata, con tutta - *Cap. 17.23*

bevevo 1

1 avvedermene le ho inghiottite mentre **bevevo** la vostra medicina. A - *Cap. 17.67*

bevi 2

1 i giorni. - Ora mantieni la promessa e **bevi** queste poche goccioline d'acqua, - *Cap. 17.19*
 2 che bruciava dall'arsione della sete. - **Bevi** pure, ragazzo mio! - disse la - *Cap. 24.51*

bevila 3

1 al burattino, gli disse amorosamente: - **Bevila** , e in pochi giorni sarai - *Cap. 17.4*
 2 la voglio. - Da' retta a me: **bevila** . - A me l'amaro non mi - *Cap. 17.9*
 3 A me l'amaro non mi piace. - **Bevila** : e quando l'avrai bevuta, ti - *Cap. 17.11*

bevuta 1

1 piace. - **Bevila**: e quando l'avrai **bevuta** , ti darò una pallina di - *Cap. 17.11*

bevuto 3

1 in terra. Quando Pinocchio ebbe **bevuto** come una spugna, borbottò - *Cap. 24.52*
 2 cane non si reggeva più in piedi. Aveva **bevuto** , senza volerlo, tant'acqua - *Cap. 28.14*
 3 il povero burattino, come avrebbe **bevuto** un uovo di gallina: e lo - *Cap. 34.47*

bevve 1

1 il mostro, tirando il fiato a sè, si **bevve** il povero burattino, come - *Cap. 34.47*

bianca 7

1	tre punte gallonato d'oro, una parrucca	bianca coi riccioli che gli	- Cap. 16.13
2	dire. Allora sciolse una certa polverina	bianca in un mezzo bicchier	- Cap. 17.3
3	per la sua grave età, per la sua barba	bianca e specialmente per i suoi	- Cap. 19.19
4	prato, dove sorgeva una volta la Casina	bianca . Ma la Casina bianca non	- Cap. 23.4
5	volta la Casina bianca. Ma la Casina	bianca non c'era più. C'era, invece,	- Cap. 23.4
6	degli stivaletti da uomo di vacchetta	bianca . E il conduttore del carro?...	- Cap. 31.5
7	la lana della caprettina, invece di esser	bianca , o nera, o pallata di due	- Cap. 34.36

bianche 1

1	fibbie e borchie d'ottone; due camelie	bianche agli orecchi: la criniera	- Cap. 33.36
---	--	--	--------------

biancheggiare 1

1	fra mezzo al verde cupo degli alberi	biancheggiare in lontananza una	- Cap. 15.2
---	--------------------------------------	--	-------------

bianchi 3

1	era tirata da cento pariglie di topini	bianchi , e il Can-barbone, seduto a	- Cap. 16.16
2	diverso pelame. Alcuni erano bigi, altri	bianchi , altri brizzolati a uso pepe e	- Cap. 31.4
3	vestito in giubba nera, calzoni	bianchi a coscia e stivaloni di pelle	- Cap. 33.32

bianco 9

1	spazzatura qualche cosa di tondo e di	bianco , che somigliava tutto a un	- Cap. 5.9
2	gli occhi. In quel mentre un merlo	bianco , che se ne stava appollaiato	- Cap. 12.32
3	la Volpe, fermandosi di punto in	bianco , disse al burattino: - Vuoi	- Cap. 12.38
4	bambina, coi capelli turchini e il viso	bianco come un'immagine di cera,	- Cap. 15.8
5	uno dei compagni; il quale diventò	bianco come un panno lavato, e	- Cap. 27.43
6	come era prima. - E perchè sei tutto	bianco a codesto modo? - gli	- Cap. 29.39
7	mare uno scoglio che pareva di marmo	bianco : e su in cima allo scoglio,	- Cap. 34.35
8	si diè a nuotare verso lo scoglio	bianco : ed era già a mezza strada,	- Cap. 34.37
9	e seduto a tavola un vecchietto tutto	bianco , come se fosse di neve o di	- Cap. 35.4

biassicando 1

1	panna montata, il quale se ne stava lì	biassicando alcuni pesciolini vivi, ma	- Cap. 35.4
---	--	---	-------------

bicchier 2

1	per buscarmi un tozzo di pane e un	bicchier di vino: che ve ne pare? -	- Cap. 2.14
2	una certa polverina bianca in un mezzo	bicchier d'acqua, e porgendolo al	- Cap. 17.3

bicchiere 12

1	sarai guarito. Pinocchio guardò il	bicchiere , storse un po' la bocca, e	- Cap. 17.5
2	Pinocchio prese di mala voglia il	bicchiere in mano e vi ficcò	- Cap. 17.20
3	e dopo gli presentò daccapo il	bicchiere . - Così non la posso	- Cap. 17.24
4	il burattino - datemi subito quel	bicchiere ... Spicciatevi, per carità,	- Cap. 17.47
5	no... non voglio morire... E preso il	bicchiere con tutte e due le mani,	- Cap. 17.48
6	sulle spalle... e allora piglierò subito il	bicchiere in mano, e giù... - Ora	- Cap. 17.57
7	Dimmi Grillino: dove potrei trovare un	bicchiere di latte per il mio povero	- Cap. 36.67
8	ne vuoi del latte? - Ne voglio un	bicchiere pieno. - Un bicchiere di	- Cap. 36.71
9	- Ne voglio un bicchiere pieno. - Un	bicchiere di latte costa un soldo.	- Cap. 36.72
10	e io ti regalerò in compenso un	bicchiere di latte. - Sta bene.	- Cap. 36.80
11	parole, non rispose: ma prese il suo	bicchiere di latte quasi caldo, e se	- Cap. 36.99
12	il bindolo, e guadagnare così quel	bicchiere di latte, che faceva tanto	- Cap. 36.100

bighellone 2

1	- Non ti vergogni? Invece di fare il	bighellone per la strada, vai	- Cap. 24.48
2	- E io, invece, faccio il	bighellone e il vagabondo tutto	- Cap. 25.20

bighelloni 1

1	più camminare. Intanto i curiosi e i	bighelloni principiavano a fermarsi	- Cap. 3.37
---	--------------------------------------	--	-------------

	bigi 1		
1	ma di diverso pelame. Alcuni erano	bigi , altri bianchi, altri brizzolati a	- Cap. 31.4
	bindolo 5		
1	accomodare. Vuoi adattarti a girare il	Bindolo ? - Che cos'è il Bindolo?	- Cap. 36.76
2	<i>Bindolo ?</i> - Che cos'è il	Bindolo ? - Gli è quell'ordigno di	- Cap. 36.77
3	e gl'insegnò la maniera di girare il	bindolo . Pinocchio si pose subito al	- Cap. 36.82
4	mai. - Finora questa fatica di girare il	bindolo , - disse l'ortolano, - l'ho	- Cap. 36.83
5	prima dell'alba, per andare a girare il	bindolo , e guadagnare così quel	- Cap. 36.100
	birba 6		
1	voltandosi verso Pinocchio, gli disse: -	Birba d'un figliuolo! Non sei ancora	- Cap. 3.22
2	seguitò a dire il Grillo-parlante - è una	birba matricolata... Pinocchio aprì	- Cap. 16.26
3	riconoscere, e disse a Pinocchio: -	Birba d'un burattino! Come mai ti	- Cap. 25.3
4	avesse predicato al vento. Anzi quella	birba di Pinocchio, voltandosi	- Cap. 27.39
5	ben bene, si cheterà - disse quella	birba di Lucignolo. - E come fai?	- Cap. 30.48
6	diceva sempre: - Non praticare quella	birba di Lucignolo, perchè	- Cap. 31.57
	birbe 1		
1	alla scuola comunale. Figuratevi quelle	birbe di ragazzi, quando videro	- Cap. 26.3
	birichinata 1		
1	Vorrà perdonarmi questa seconda	birichinata ?... Scommetto che non	- Cap. 29.46
	birichini 1		
1	di trombone infreddato: - Smettetela,	birichini che non siete altro!	- Cap. 27.38
	birichino 2		
1	senza poterlo raggiungere, perchè quel	birichino di Pinocchio andava a salti	- Cap. 3.30
2	era il ragazzo più svogliato e più	birichino di tutta la scuola: ma	- Cap. 30.15
	bisbigliate 1		
1	ma allora sarà tardi!... A queste parole	bisbigliate sommessamente, il	- Cap. 31.43
	bisbiglio 1		
1	verso la mezzanotte fu svegliato da un	bisbiglio e da un pissi-pissi di vocine	- Cap. 22.2
	bisbigliò 2		
1	in viso e, chinatosi verso Pinocchio, gli	bisbigliò sottovoce: - Buone nuove,	- Cap. 11.3
2	è il vero momento di scappare -	bisbigliò allora voltandosi al suo	- Cap. 35.29
	biscotto 1		
1	conservata in cassette di stagno, di	biscotto , ossia di pane abbristolito,	- Cap. 35.15
	bisogna 23		
1	del burattino è impossibile descriverla:	bisogna sapersela figurare. Credendo	- Cap. 5.10
2	In questo mondo, fin da bambini,	bisogna avvezzarsi abboccati e a	- Cap. 7.20
3	ragione io quando ti dicevo che non	bisogna avvezzarsi nè troppo sofisticici	- Cap. 7.36
4	fatto che destò una mezza rivoluzione.	Bisogna sapere che il sipario era	- Cap. 10.3
5	per te, e oramai sei salvo. Perchè	bisogna sapere che, mentre tutti gli	- Cap. 11.5
6	- disse Pinocchio. - Grazie! Del resto	bisogna compatire anche me,	- Cap. 11.13
7	grazia che tenga. Se ho risparmiato te,	bisogna che faccia mettere sul	- Cap. 11.29
8	Te lo spiego subito - disse la Volpe. -	Bisogna sapere che nel paese dei	- Cap. 12.55
9	- Ho capito - disse allora un di loro -	bisogna impiccarlo! Impicchiamolo!	- Cap. 15.22
10	il becco in atto di reverenza: perchè	bisogna sapere che la Bambina dai	- Cap. 16.4
11	saltò giù dal letto, bell'e guarito; perchè	bisogna sapere che i burattini di	- Cap. 17.50
12	insieme onestamente pochi soldi	bisogna saperseli guadagnare o col	- Cap. 19.14
13	dato un caso fortunatissimo. Perchè	bisogna sapere che il giovane	- Cap. 19.26
14	fare a me una simile proposta! Perchè	bisogna sapere che io sono un	- Cap. 22.38

15	che le vecchie fossero così buone! -	Bisogna	persuadersi, ragazzo mio, -	- Cap. 23.36
16	L'ozio è una bruttissima malattia, e	bisogna	guarirla subito, fin da	- Cap. 25.48
17	è reso. Si sa: in questo mondo	bisogna	tutti aiutarsi l'uno coll'altro.	- Cap. 29.15
18	ci aveva messo solamente nove ore.	Bisogna	proprio dire che avesse	- Cap. 29.71
19	anche noi, per farti piacere». Ora	bisogna	sapere che Pinocchio, fra i	- Cap. 30.14
20	usciva dai polmoni del mostro. Perché	bisogna	sapere che il Pesce-cane	- Cap. 34.48
21	Pinocchio, - non c'è tempo da perdere.	Bisogna	pensar subito a fuggire...	- Cap. 35.18
22	il momento opportuno alla fuga. Ora	bisogna	sapere che il Pesce-cane,	- Cap. 35.28
23	che in questo mondo, quando si può,	bisogna	mostrarsi cortesi con tutti,	- Cap. 36.58

bisognava 3

1	E rimase lì perplesso. A ogni modo,	bisognava	prendere una risoluzione:	- Cap. 9.8
2	cui Pinocchio si credè perduto: perchè	bisognava	sapere che Alidoro (era	- Cap. 28.2
3	è così! E ora i pianti sono inutili.	Bisognava	pensarci prima! - Ma	- Cap. 32.28

bisogno 5

1	ragazzo. - Ma per andare a scuola ho	bisogno	d'un po' di vestito.	- Cap. 8.18
2	- disse il burattino. - Non c'è	bisogno	- replicò il cane - tu	- Cap. 29.15
3	- Addio, padrone; se avete	bisogno	di una pelle per fare un	- Cap. 34.31
4	forte: - Addio, padrone: se avete	bisogno	di un po' di legno	- Cap. 34.33
5	con pari cortesia nei giorni del	bisogno	. - Hai ragione, Grillino,	- Cap. 36.58

bisticciavano 1

1	si vedevano Arlecchino e Pulcinella, che	bisticciavano	fra di loro e, secondo	- Cap. 10.4
---	--	----------------------	------------------------	-------------

bizza 4

1	diventò rosso come un peperone dalla	bizza	, e voltandosi verso il	- Cap. 2.16
2	del mal'augurio!... se mi monta la	bizza	, guai a te! - Povero	- Cap. 4.24
3	- gli domandò Pinocchio con voce di	bizza	. - Rido, perchè nello	- Cap. 19.7
4	a male, disse loro con voce di	bizza	: - E ora? che sugo ci avete	- Cap. 27.6

bizzosissimo 1

1	polendina di granturco. Geppetto era	bizzosissimo	. Guai a chiamarlo	- Cap. 2.5
---	--------------------------------------	---------------------	--------------------	------------

bocca 50

1	occhi fuori del capo per la paura, colla	bocca	spalancata e colla lingua giù	- Cap. 1.16
2	e Geppetto si accorse di avere in	bocca	la parrucca brizzolata del	- Cap. 2.27
3	lungo! Dopo il naso, gli fece la	bocca	. La bocca non era ancora	- Cap. 3.12
4	il naso, gli fece la bocca. La	bocca	non era ancora finita di fare,	- Cap. 3.13
5	- urlò con voce minacciosa. Allora la	bocca	smesse di ridere, ma cacciò	- Cap. 3.16
6	e continuò a lavorare. Dopo la	bocca	, gli fece il mento, poi il collo,	- Cap. 3.17
7	così lunghi, che qualche volta la	bocca	gli arrivava fino agli orecchi. E	- Cap. 5.6
8	come incantato, cogli occhi fissi, colla	bocca	aperta e coi gusci dell'uovo	- Cap. 5.16
9	masticare. Da principio storse un po' la	bocca	; ma poi, una dietro l'altra,	- Cap. 7.34
10	se la pestava coi piedi. La sua	bocca	era larga come un forno, i	- Cap. 10.16
11	davvero di farvi venire l'acquolina in	bocca	, ma queste qui, se ve ne	- Cap. 12.23
12	Mangiato che l'ebbe e ripulitasi la	bocca	, chiuse gli occhi daccapo e	- Cap. 12.35
13	un'altra volta imparerà a non metter	bocca	nei discorsi degli altri.	- Cap. 12.37
14	tanti? - domandò Pinocchio, restando a	bocca	aperta dallo stupore. - Te	- Cap. 12.54
15	lei, che non poteva accostarsi nulla alla	bocca	. Quello che mangiò meno di	- Cap. 13.6
16	i quattro zecchini, se li nascose in	bocca	e precisamente sotto la lingua.	- Cap. 14.5
17	a motivo delle monete che aveva in	bocca	, fece mille salamelecchi e	- Cap. 14.8
18	così, gli zecchini gli suonarono in	bocca	. - Ah! furfante! Dunque i	- Cap. 14.15
19	là, tanto da costringerlo a spalancare la	bocca	: ma non ci fu verso. La	- Cap. 14.19
20	La	bocca	del burattino pareva	- Cap. 14.19
21	gli assassini - vuoi aprirla la	bocca	, sì o no? Ah! non rispondi?..	- Cap. 15.19
22	ore, aveva sempre gli occhi aperti, la	bocca	chiusa e sgambettava più che	- Cap. 15.25
23	di farti trovare bell'e morto e con la	bocca	spalancata. E se ne	- Cap. 15.27
24	per dir altro. Chiuse gli occhi, aprì la	bocca	, stirò le gambe e, dato un	- Cap. 15.32
25	guardò il bicchiere, storse un po' la	bocca	, e poi dimandò con voce di	- Cap. 17.5

26 una pallina di zucchero, per rifarti la
 27 la punta del naso: poi se l'accostò alla
 28 di una buona mamma, gli pose in
 29 monete d'oro me l'ero nascoste in
 30 si provò a mettermi le mani in
 31 qui, e allora sarai morto e colla
 32 raggiunge, è bravo! Pinocchio restò a
 33 di perditempi inutili, gli tapparono la
 34 e con un treno della strada ferrata in
 35 borbottò a mezza voce, asciugandosi la
 36 colla forchetta per aria e colla
 37 la risputavano subito, facendo con la
 38 di metterselo in capo, se lo mise in
 39 altri pesci, sentiva venirsi l'acquolina in
 40 sentendo venirsi l'acquolina in
 41 E, sbadigliando, spalancava una
 42 credè di sognare e rimase lì intontito, a
 43 testa di mostro marino, con la
 44 cercò di fuggire: ma quella immensa
 45 li mangiava, gli scappavano perfino di
 46 fuggire?... e come? - Scappando dalla
 47 di cuore, era costretto a dormire a
 48 potè vedere al di fuori di quell'enorme
 49 marino e, arrivati in quell'immensa
 50 gli posò un affettuosissimo bacio sulla

bocca . - Dov'è la pallina di - *Cap. 17.11*
bocca : poi tornò a ficcarci la - *Cap. 17.20*
bocca un altro po' di zucchero; e - *Cap. 17.24*
bocca , e uno degli assassini si - *Cap. 17.59*
bocca , e io con un morso gli - *Cap. 17.59*
bocca aperta, e così ti porteremo - *Cap. 17.59*
bocca aperta, e non volendo - *Cap. 19.17*
bocca e lo condussero in gattabuia. - *Cap. 19.25*
bocca . Dopo mezz'ora di strada - *Cap. 24.29*
bocca : - La sete me la son levata! - *Cap. 24.52*
bocca piena di pane e di cavolfiore. - *Cap. 24.65*
bocca una certa smorfia, che - *Cap. 27.36*
bocca fra i denti, e poi cominciò a - *Cap. 27.76*
bocca e gongolando diceva: - *Cap. 28.27*
bocca . - Che bel paese! Io non ci - *Cap. 30.67*
bocca che pareva un forno. Alla - *Cap. 33.20*
bocca aperta e con gli occhi fuori - *Cap. 34.5*
bocca spalancata, come una - *Cap. 34.37*
bocca spalancata gli veniva sempre - *Cap. 34.40*
bocca . A quella vista il povero - *Cap. 35.4*
bocca del Pesce-cane e gettandosi - *Cap. 35.20*
bocca aperta: per cui Pinocchio, - *Cap. 35.28*
bocca spalancata un bel pezzo di - *Cap. 35.28*
bocca , cominciarono a camminare - *Cap. 35.30*
bocca . A questo tratto di - *Cap. 36.25*

boccaccia /

1 casamento di cinque piani, ed ha una **boccaccia** così larga e profonda, - *Cap. 24.26*

boccata 3

1 Pinocchio, dopo averne assaggiata una **boccata** , la risputò. Allora il - *Cap. 33.10*
 2 tutto nella notte. Allora prese una **boccata** di paglia tritata; ma in - *Cap. 33.24*
 3 giornate, e per fargli prendere una **boccata** d'aria. Nelle veglie poi - *Cap. 36.100*

bocchetta /

1 nè inchiostro, lo intingeva in una **bocchetta** ripiena di sugo di - *Cap. 36.101*

bocchina /

1 burro, con un visino di melarosa, una **bocchina** che rideva sempre e una - *Cap. 31.7*

bocchino /

1 Eccellenza il burattinaio fece subito il **bocchino** tondo e, diventato tutt'a - *Cap. 11.26*

boccon 4

1 o chiedere in elemosina un soldo o un **boccon** di pane. A chiedere - *Cap. 24.34*
 2 coda, pareva che dicesse: - Dammi un **boccon** di frittura e ti lascio in pace. - *Cap. 29.5*
 3 capanna, dove ci diano per carità un **boccon** di pane e un po' di paglia - *Cap. 36.30*
 4 e non ha più da comprarsi un **boccon** di pane. - Davvero?... - *Cap. 36.113*

boccone 4

1 di dire *ohi* se lo mangiò in un **boccone** , con le penne e tutto. - *Cap. 12.34*
 2 disse la Volpe, - tanto per mangiare un **boccone** e per riposarci qualche ora. - *Cap. 13.3*
 3 - Come? Lo inghiottì tutto in un **boccone** ?... - domandò Pinocchio - *Cap. 35.14*
 4 Pinocchio meravigliato. - Tutto in un **boccone** : e risputò solamente - *Cap. 35.15*

bocconi 4

1 della tavola. Quando Pinocchio in due **bocconi** ebbe mangiata la prima - *Cap. 7.23*
 2 che le gambe gli si ripiegarono e cadde **bocconi** per terra. Pinocchio, alla - *Cap. 11.17*
 3 parole, lo lascio pensare a voi. Cadde **bocconi** a terra e coprendo di mille - *Cap. 23.5*
 4 cominciarono a mangiarmi! E che **bocconi** che facevano! Non avrei - *Cap. 34.26*

	boccuccia 1		
<i>1</i>	creduto, ragazzo mio, che tu fossi così	boccuccia e così schizzinoso di	- <i>Cap. 7.20</i>
	bofonchiando 1		
<i>1</i>	bara sulle spalle, uscirono di camera	bofonchiando e mormorando fra i	- <i>Cap. 17.49</i>
	bofonchiare 1		
<i>1</i>	si fu levata la fame, cominciò subito a	bofonchiare e a piangere, perchè	- <i>Cap. 8.2</i>
	bollente 1		
<i>1</i>	la padella. I primi a ballare nell'olio	bollente furono i poveri naselli:	- <i>Cap. 28.51</i>
	bollire 1		
<i>1</i>	e a buttarlo sul fuoco, c'è da far	bollire una pentola di fagioli... O	- <i>Cap. 1.18</i>
	bolliva 2		
<i>1</i>	al fuoco c'era dipinta una pentola che	bolliva allegramente e mandava fuori	- <i>Cap. 3.2</i>
<i>2</i>	al focolare, dove c'era una pentola che	bolliva e fece l'atto di scoperchiarla,	- <i>Cap. 5.4</i>
	bologna 1		
<i>1</i>	e m'inghiottì come un tortellino di	Bologna . - E quant'è che siete	- <i>Cap. 35.9</i>
	bonissima 1		
<i>1</i>	non era altro in fin dei conti che una	bonissima Fata che da più di	- <i>Cap. 16.4</i>
	borbottare 1		
<i>1</i>	- No: ha imparato da sè a	borbottare qualche parola, essendo	- <i>Cap. 31.48</i>
	borbottò 2		
<i>1</i>	fregatina di mani per la contentezza,	borbottò a mezza voce: - Questo	- <i>Cap. 1.7</i>
<i>2</i>	ebbe bevuto come una spugna,	borbottò a mezza voce,	- <i>Cap. 24.52</i>
	borchie 1		
<i>1</i>	nuova di pelle lustra, con fibbie e	borchie d'ottone; due camelie	- <i>Cap. 33.36</i>
	bordoni 1		
<i>1</i>	ho corso pericolo... Brrr! mi viene i	bordoni soltanto a pensarci! -	- <i>Cap. 12.47</i>
	borsa 1		
<i>1</i>	cavernose, che gli dissero: - O la	borsa o la vita! Pinocchio, non	- <i>Cap. 14.7</i>
	bosco 10		
<i>1</i>	un minuto riprese a correre per il	bosco a carriera distesa. E gli	- <i>Cap. 15.4</i>
<i>2</i>	mill'anni abitava nelle vicinanze di quel	bosco . - Vedi tu quel burattino	- <i>Cap. 16.4</i>
<i>3</i>	della mia scuderia e prendi la via del	bosco . Arrivato che sarai sotto la	- <i>Cap. 16.14</i>
<i>4</i>	per il collo a un albero di questo	bosco , col dire: «Domani	- <i>Cap. 17.59</i>
<i>5</i>	- E dove le hai perdute? - Nel	bosco qui vicino. A questa	- <i>Cap. 17.64</i>
<i>6</i>	a crescere. - Se le hai perdute nel	bosco vicino - disse la Fata, le	- <i>Cap. 17.66</i>
<i>7</i>	tutto quello che si perde nel vicino	bosco , si ritrova sempre. - Ah! ora	- <i>Cap. 17.66</i>
<i>8</i>	di non ti sperdere. Prendi la via del	bosco , e sono sicura che lo	- <i>Cap. 18.8</i>
<i>9</i>	Pinocchio partì: e appena entrato nel	bosco , cominciò a correre come un	- <i>Cap. 18.9</i>
<i>10</i>	e vide benissimo a occhio nudo il	bosco , dove disgraziatamente aveva	- <i>Cap. 23.3</i>
	botta 1		
<i>1</i>	Ma fu, come si suol dire,	botta e risposta; perchè il	- <i>Cap. 27.33</i>
	bottega 3		

1 questo pezzo di legno capitò nella **bottega** di un vecchio falegname, il - *Cap. 1.6*
 2 della segatura, e nessuno; aprì l'uscio di **bottega** per dare un'occhiata anche - *Cap. 1.12*
 3 di rizzarsi in piedi Allora entrò in **bottega** un vecchietto tutto arzilla, il - *Cap. 2.4*

botteghe 1

1 Ma trovò tutto buio e tutto deserto. Le **botteghe** erano chiuse; le porte di - *Cap. 6.4*

botti 2

1 saltare i cerchi, a rompere col capo le **botti** di foglio e a ballare il valzer - *Cap. 33.26*
 2 nei relativi salti dei cerchi e delle **botti** foderate di foglio. Ammiratelo! - *Cap. 33.38*

bottiglia 1

1 sopra una candela accesa infilata in una **bottiglia** di cristallo verde, e seduto - *Cap. 35.4*

bottiglie 1

1 biscotto, ossia di pane abbrostolito, di **bottiglie** di vino, d'uva secca, di - *Cap. 35.15*

bottoni 4

1 graffi di più sul naso, e quell'altro due **bottoni** di meno al giubbotto. - *Cap. 2.49*
 2 fare tutta d'argento e d'oro, e coi **bottoni** di brillanti. E quel - *Cap. 9.4*
 3 nuova, tutta d'oro e d'argento e coi **bottoni** di brillanti: e poi voglio - *Cap. 12.27*
 4 collo, una giubba color di cioccolata coi **bottoni** di brillanti e con due - *Cap. 16.13*

bracci 1

1 stanza. E intanto che correvano, i loro **bracci** diventarono zampe, i loro - *Cap. 32.83*

braccia 10

1 collo, poi le spalle, lo stomaco, le **braccia** e le mani. Appena finite le - *Cap. 3.17*
 2 è tardi! Poi prese il burattino sotto le **braccia** e lo posò in terra, sul - *Cap. 3.27*
 3 Arlecchino, - vieni a gettarti fra le **braccia** dei tuoi fratelli di legno! - *Cap. 10.11*
 4 tornarono in cucina, portando sulle **braccia** il povero Pinocchio, il - *Cap. 10.23*
 5 cinque starnuti, aprì affettuosamente le **braccia** e disse a Pinocchio: - Tu - *Cap. 11.32*
 6 passo, che senti agguantarsi per le **braccia** e intese due voci orribili e - *Cap. 14.6*
 7 di venir di sotto, si avvicicchiò colle **braccia**, stretto stretto, al collo - *Cap. 23.28*
 8 nuotava disperatamente con le **braccia** col petto, con le gambe e - *Cap. 34.42*
 9 un grido di gioia e, spalancando le **braccia** e gettandosi al collo del - *Cap. 35.5*
 10 col capo girato sur una parte, con le **braccia** ciondoloni e con le gambe - *Cap. 36.135*

braccio 9

1 andare la prima asciata, rimase col **braccio** sospeso in aria, perchè senti - *Cap. 1.9*
 2 il torsolo: ma Geppetto gli trattenne il **braccio**, dicendogli: - Non lo buttar - *Cap. 7.23*
 3 suo bravo Abbecedario nuovo sotto il **braccio**, prese la strada che menava - *Cap. 9.2*
 4 fuori con una gamba o con un **braccio**, a grandissima distanza - *Cap. 23.52*
 5 coi loro libri e i loro quaderni sotto il **braccio**, si messero a correre - *Cap. 26.33*
 6 lo scagliò con quanta forza aveva nel **braccio**: ma invece di cogliere il - *Cap. 27.43*
 7 un barbero, il direttore, alzando il **braccio** in aria, scaricò un colpo di - *Cap. 33.47*
 8 Allora Pinocchio, offrendo il suo **braccio** a Geppetto, che aveva - *Cap. 36.27*
 9 gli disse: - Appoggiatevi pure al mio **braccio**, caro babbino, e andiamo. - *Cap. 36.28*

brace 3

1 un tegamino sopra un caldano pieno di **brace** accesa: messe nel tegamino, - *Cap. 5.12*
 2 sopra un caldano pieno di **brace** accesa. E lì si addormentò; e - *Cap. 6.14*
 3 ne sia che messi un tegamino sulla **brace** accesa del caldano, ma il - *Cap. 7.15*

branchi 1

1 uno strillio da levar di cervello! **Branchi** di monelli da per tutto: - *Cap. 31.52*

branco 4

1 camminava verso la scuola, incontrò un **branco** dei soliti compagni, che - *Cap. 26.16*

2	- Povero giucco! - ribattè uno del	branco . - Che credi che un pesce	- Cap. 26.29
3	così il segnale della partenza, quel	branco di monelli, coi loro libri e	- Cap. 26.33
4	mandò subito intorno a me un	branco infinito di pesci, i quali,	- Cap. 34.26
brancolando /			
1	al suo buon amico Tonno, si mosse	brancolando in mezzo a quel buio,	- Cap. 35.2
brava /			
1	finalmente la porta si aprì. Quella	brava bestiola della lumaca, a	- Cap. 29.71
brave /			
1	altri! - ripetè il Gatto. - Che	brave persone! - pensò dentro di	- Cap. 12.63
bravi /			
1	risolino a Pinocchio e a Lucignolo: -	Bravi ragazzi! Avete tagliato bene,	- Cap. 33.3
bravo /6			
1	di vino: che ve ne pare? -	Bravo Polendina! - gridò la solita	- Cap. 2.15
2	Intanto Geppetto prese con sè il suo	bravo pezzo di legno, e ringraziato	- Cap. 2.50
3	- voglio subito andare a scuola. -	Bravo ragazzo. - Ma per andare a	- Cap. 8.17
4	che fu di nevicare, Pinocchio col suo	bravo Abbecedario nuovo sotto il	- Cap. 9.2
5	per l'appunto oggi non so leggere. -	Bravo bue! Allora te lo leggerò io.	- Cap. 9.15
6	disse a Pinocchio: - Tu sei un gran	bravo ragazzo! Vieni qua da me e	- Cap. 11.33
7	il tempo cominciava a piovere. - Su da	bravo , Medoro! - disse la Fata al	- Cap. 16.14
8	il vento. E ora chi li raggiunge, è	bravo ! Pinocchio restò a bocca	- Cap. 19.16
9	reggere il sacco alla gente disonesta! -	Bravo ragazzo! - gridò il	- Cap. 22.39
10	di fare il burattino e vuol diventare un	bravo ragazzo. In sulle prime la	- Cap. 25.1
11	gli altri e voglio esser rispettato. -	Bravo berlicche! Hai parlato come	- Cap. 26.6
12	via! e chi più corre, è più	bravo ! - gridò Pinocchio. Dato	- Cap. 26.32
13	vacanze, ebbe l'onore di essere il più	bravo della scuola; e i suoi	- Cap. 29.87
14	molti quattrini. Su, dunque, da	bravo ! Vieni con me nel Circo e	- Cap. 33.26
15	schioccando la frusta, gridò: - Da	bravo , Pinocchio! Ora farete	- Cap. 33.57
16	dato un bacio, gli disse così: «	Bravo Pinocchio! In grazia del	- Cap. 36.123
briganti /			
1	- gridavano minacciosamente i due	briganti . E il burattino fece col	- Cap. 14.9
briglia /			
1	era tutto agghindato a festa. Aveva una	briglia nuova di pelle lustra, con	- Cap. 33.36
brillanti /3			
1	d'argento e d'oro, e coi bottoni di	brillanti . E quel pover'uomo se la	- Cap. 9.4
2	tutta d'oro e d'argento e coi bottoni di	brillanti : e poi voglio comprare un	- Cap. 12.27
3	giubba color di cioccolata coi bottoni di	brillanti e con due grandi tasche	- Cap. 16.13
brividi /			
1	e digerito. Brrr!... mi vengono i	brividi soltanto a pensarvi!...	- Cap. 29.18
brizzolata /			
1	si accorse di avere in bocca la parrucca	brizzolata del falegname. - Rendimi	- Cap. 2.27
brizzolati /			
1	Alcuni erano bigi, altri bianchi, altri	brizzolati a uso pepe e sale, e altri	- Cap. 31.4
brizzolato /			
1	di un pelame grigiolino chiaro,	brizzolato di nero. Ma il	- Cap. 32.83
brocca /5			
1	io beva una sorsata d'acqua alla vostra	brocca ? - disse Pinocchio, che	- Cap. 24.50

2	bel pezzo di pane. Pinocchio guardò la	brocca	e non rispose nè sì nè no.	- Cap. 24.56
3	Pinocchio dette un'altra occhiata alla	brocca	, e non rispose nè sì nè no.	- Cap. 24.58
4	disse: - Pazienza! Vi porterò la	brocca	fino a casa! La brocca era	- Cap. 24.61
5	Vi porterò la brocca fino a casa! La	brocca	era molto pesa, e il	- Cap. 24.62

brocche 3

1	una buona donnina che portava due	brocche	d'acqua. - Vi contentate,	- Cap. 24.49
2	mio! - disse la donnina, posando le due	brocche	in terra. Quando	- Cap. 24.51
3	mi aiuti a portare a casa una di queste	brocche	d'acqua, ti darò un bel	- Cap. 24.55

brontolando 3

1	che erano raccolti sulla spiaggia: e	brontolando	sottovoce una	- Cap. 23.49
2	che erano raccolti sulla spiaggia, e	brontolando	sottovoce una	- Cap. 23.53
3	boccata, la risputò. Allora il padrone,	brontolando	, gli empi la greppia di	- Cap. 33.11

brontolare 2

1	E perchè il corpo gli seguiva a	brontolare	più che mai, e non	- Cap. 5.18
2	si lascia dire. È pagato apposta per	brontolare	tutto il giorno. - E la	- Cap. 26.25

brontolarono 1

1	il collo, e le solite due vociacchie che gli	brontolarono	minacciosamente: -	- Cap. 15.16
---	--	---------------------	--------------------	--------------

brontoli 1

1	Pinocchio diventò serio. - Che cosa	brontoli	fra i denti? - domandò la	- Cap. 25.42
---	-------------------------------------	-----------------	---------------------------	--------------

brrr 2

1	casa di Mangiafoco, ho corso pericolo...	Brrr !	mi viene i bordoni soltanto a	- Cap. 12.47
2	io ero bell'e fritto, mangiato e digerito.	Brrr !...	mi vengono i brividi	- Cap. 29.18

bruciare 3

1	vuol pazienza. Invece di te, metterò a	bruciare	sotto lo spiedo qualche	- Cap. 11.13
2	legatelo ben bene, e poi gettatelo a	bruciare	sul fuoco. Io voglio che il	- Cap. 11.16
3	men che non si dice, il pino cominciò a	bruciare	e a divampare, come una	- Cap. 14.23

bruciati 3

1	<i>la mattina dopo si sveglia coi piedi tutti</i>	bruciati.	Per l'appunto era una	- Cap. 6.1
2	avvisto dei piedi, che gli si erano tutti	bruciati	: per cui appena senti la voce	- Cap. 7.2
3	e voi siete tornato, e me li sono trovati	bruciati	, e intanto la fame l'ho	- Cap. 7.15

bruciato 1

1	- Pinocchiuccio mio! Com'è che ti sei	bruciato	i piedi? - Non lo so,	- Cap. 7.14
---	---------------------------------------	-----------------	-----------------------	-------------

bruciava 1

1	vostra brocca? - disse Pinocchio, che	bruciava	dall'arsione della sete. -	- Cap. 24.50
---	---------------------------------------	-----------------	----------------------------	--------------

brulichio 1

1	dentro a una grossa rete in mezzo a un	brulichio	di pesci d'ogni forma e	- Cap. 28.19
---	--	------------------	-------------------------	--------------

brutta 10

1	troverei a morire di sbadigli! Oh! che	brutta	malattia che è la fame!	- Cap. 5.8
2	mi troverei a morire di fame! Oh! che	brutta	malattia che è la fame!... E	- Cap. 5.17
3	<i>Pinocchio corre il pericolo di fare una</i>	brutta fine.	Quando Pinocchio	- Cap. 10.1
4	dai baci! E la Fata mi perdonerà la	brutta	azione che le ho fatta?... E	- Cap. 20.3
5	i suoi compagni gli avevano fatto una	brutta	celia, dandogli ad intendere	- Cap. 27.6
6	perchè ci costringi a fare una	brutta	figura col maestro... -	- Cap. 27.12
7	a vedersi così vicino alla morte (e che	brutta	morte!) fu preso da tanto	- Cap. 28.51
8	ebbe, come si suol dire, una gran	brutta	sorpresa che lo messe	- Cap. 31.60
9	- Cioè? - Tu hai una gran	brutta	febbre!... - E che febbre	- Cap. 32.18
10	durante lo spettacolo, feci in teatro una	brutta	cascata e rimasi zoppo da	- Cap. 34.18

brutti I

1 seduti sul ciglione della strada due **brutti** ceffi, i quali stavano lì in - *Cap. 36.31*

bruttissima I

1 prendere dall'ozio! L'ozio è una **bruttissima** malattia, e bisogna - *Cap. 25.48*

brutto II

1 - Somaro! - Polendina! - **Brutto** scimmiotto! - Polendina! A - *Cap. 2.46*
2 uscì fuori il burattinaio, un omone così **brutto**, che metteva paura soltanto - *Cap. 10.16*
3 lezione e perchè si correggesse dal **brutto** vizio di dire le bugie, il più - *Cap. 18.2*
4 dal brutto vizio di dire le bugie, il più **brutto** vizio che possa avere un - *Cap. 18.2*
5 si fosse. Gli pareva di sognare, e che **brutto** sogno! Era fuori di sè. I - *Cap. 27.72*
6 uscire dalla grotta un pescatore così **brutto**, ma tanto brutto, che - *Cap. 28.20*
7 un pescatore così brutto, ma tanto **brutto**, che pareva un mostro - *Cap. 28.20*
8 brizzolato di nero. Ma il momento più **brutto** per que' due sciagurati - *Cap. 32.84*
9 sapete quando fu? Il momento più **brutto** e più umiliante fu quello - *Cap. 32.84*
10 mestiere che faceva l'Omino? Questo **brutto** mostriciattolo, che aveva una - *Cap. 33.8*
11 figliuolo: ma ho voluto rammentarti il **brutto** garbo ricevuto, per - *Cap. 36.58*

bu 4

1 un cane di guardia, faceva colla voce **bu - bu - bu - bu**. A - *Cap. 22.25*
2 cane di guardia, faceva colla voce **bu - bu - bu - bu**. A quell'abbaiata - *Cap. 22.25*
3 guardia, faceva colla voce **bu - bu - bu - bu**. A quell'abbaiata, il - *Cap. 22.25*
4 faceva colla voce **bu - bu - bu - bu**. A quell'abbaiata, il contadino - *Cap. 22.25*

bubboli I

1 un lumicino... e sentirono un suono di **bubboli** e uno squillo di trombetta, - *Cap. 30.87*

buca II

1 Tu fai in questo campo una piccola **buca** e ci metti dentro per - *Cap. 12.55*
2 uno zecchino d'oro. Poi ricuopri la **buca** con un po' di terra: l'annaffi - *Cap. 12.55*
3 a terra, scava con le mani una piccola **buca** nel campo e mettici dentro le - *Cap. 18.47*
4 d'oro. Pinocchio ubbidì. Scavò la **buca**, ci pose le quattro monete - *Cap. 18.48*
5 che gli erano rimaste: e dopo ricopri la **buca** con un po' di terra. - Ora - *Cap. 18.48*
6 d'acqua, annaffiò la terra che copriva la **buca**. Poi domandò: - C'è altro da - *Cap. 18.50*
7 campo... andò proprio su quella piccola **buca**, dove aveva sotterrato i suoi - *Cap. 19.5*
8 E scava, scava, scava, fece una **buca** così profonda, che ci sarebbe - *Cap. 19.17*
9 Messa fuori la punta del naso dalla **buca** del casotto, vide riunite a - *Cap. 22.2*
10 dalle sue compagne, andò alla **buca** del casotto e disse sottovoce: - *Cap. 22.2*
11 averci fatto colle forbici una piccola **buca** nel fondo e due buche dalle - *Cap. 29.44*

bucava I

1 rintontimento, una spina acutissima gli **bucava** il cuore: il pensiero, cioè, di - *Cap. 27.72*

bucce 6

1 una frutta, che non sia sbucciata. Le **bucce** non le posso soffrire. E quel - *Cap. 7.21*
2 sbucciò le tre pere, e pose tutte le **bucce** sopra un angolo della tavola. - *Cap. 7.22*
3 della tavola in compagnia delle **bucce**. Mangiate o, per dir meglio, - *Cap. 7.27*
4 nulla, nulla? - Ci avrei soltanto queste **bucce** e questi torsoli di pera. - *Cap. 7.32*
5 l'altra, spolverò in un soffio tutte le **bucce**: e dopo le buche, anche i - *Cap. 7.34*
6 in un soffio tutte le buche: e dopo le **bucce**, anche i torsoli, e quand'ebbe - *Cap. 7.34*

buccia 3

1 - se non c'è altro, mangerò una **buccia**. E comincio a masticare. Da - *Cap. 7.33*
2 pescatore verde, questi prese una bella **buccia** di giunco, e dopo averlo - *Cap. 28.49*
3 ebbero finito di mangiarmi tutta quella **buccia** asinina, che mi cuopriva - *Cap. 34.28*

buche I

1	una piccola buca nel fondo e due	buche dalle parti, se lo infilò a	- Cap. 29.44
buchi /			
1	vedevano soltanto gli occhi attraverso i	buchi dei sacchi, che lui era un	- Cap. 14.8
bue /			
1	l'appunto oggi non so leggere. - Bravo	bue ! Allora te lo leggerò io. Sappi	- Cap. 9.15
buffate /			
1	sentiva battere nel viso alcune grandi	buffate di vento. Da principio non	- Cap. 34.48
buffo /			
1	grandissima compiacenza: - Com'ero	buffo , quand'ero un burattino! e	- Cap. 36.137
buffone /			
1	non son venuto qui per essere il vostro	buffone . Io rispetto gli altri e voglio	- Cap. 26.5
bugia 9			
1	<i>via, allora si purga. Poi dice una</i>	bugia e per gastigo gli cresce il	- Cap. 17.1
2	- rispose Pinocchio; ma disse una	bugia , perchè invece le aveva in	- Cap. 17.61
3	le aveva in tasca. Appena detta la	bugia , il suo naso, che era già	- Cap. 17.62
4	bosco qui vicino. A questa seconda	bugia il naso seguì a crescere. -	- Cap. 17.65
5	la vostra medicina. A questa terza	bugia , il naso gli si allungò in un	- Cap. 17.68
6	che cresceva a occhiate. - Rido della	bugia che hai detto. - Come mai	- Cap. 17.71
7	- Come mai sapete che ho detto una	bugia ? - Le bugie, ragazzo mio, si	- Cap. 17.72
8	sul serio? - E perchè dovrei dirti una	bugia ? - Scusami, amico: e allora	- Cap. 32.47
9	vivo», e allora mi scappò detto una	bugia , e il naso cominciò a	- Cap. 35.8
bugiardo /			
1	- Io non ve l'ho tirato! -	Bugiardo ! - Geppetto, non mi	- Cap. 2.40
bugie 6			
1	sapete che ho detto una bugia? - Le	bugie , ragazzo mio, si riconoscono	- Cap. 17.73
2	ve ne sono di due specie: vi sono le	bugie che hanno le gambe corte, e	- Cap. 17.73
3	bugie che hanno le gambe corte, e le	bugie che hanno il naso lungo: la	- Cap. 17.73
4	si correggesse dal brutto vizio di dire le	bugie , il più brutto vizio che possa	- Cap. 18.2
5	sempre la verità... - E io sempre le	bugie . - I ragazzi perbene vanno	- Cap. 25.22
6	sfilava a faccia fresca tutte queste	bugie , si toccò il naso e si accorse	- Cap. 29.36
buia 4			
1	sopra, e la strada rimase più	buia di prima.	- Cap. 13.41
2	fu portata dentro la grotta, una grotta	buia e affumicata, in mezzo alla	- Cap. 28.24
3	Arrivò al paese che era già notte	buia ; e perchè faceva tempaccio e	- Cap. 29.47
4	Intanto si era già fatta notte e notte	buia : quando a un tratto videro	- Cap. 30.87
buio 15			
1	un cane da caccia. Ma trovò tutto	buio e tutto deserto. Le botteghe	- Cap. 6.4
2	perchè fuori dell'osteria c'era un	buio così buio, che non ci si	- Cap. 13.23
3	fuori dell'osteria c'era un buio così	buio , che non ci si vedeva da qui	- Cap. 13.23
4	foglie. Si voltò a guardare e vide nel	buio due figuracce nere tutte	- Cap. 14.4
5	a camminare di notte, che era un	buio che pareva impossibile, per	- Cap. 17.59
6	a casa della Fata avanti che si facesse	buio . Ma lungo la strada non	- Cap. 20.18
7	po' per la paura di trovarsi solo e al	buio in mezzo a quei campi, il	- Cap. 21.4
8	a sè c'era da ogni parte un gran	buio : ma un buio così nero e	- Cap. 34.48
9	era da ogni parte un gran buio: ma un	buio così nero e profondo, che gli	- Cap. 34.48
10	ti salvi, disgraziato?... - disse in quel	buio una vociaccia fessa di chitarra	- Cap. 34.51
11	Ed ora che cosa dobbiamo fare qui al	buio ?... - Rassegnarsi e aspettare	- Cap. 34.56
12	che facevano questa conversazione al	buio , parve a Pinocchio di veder	- Cap. 34.66
13	si mosse brancolando in mezzo a quel	buio , e cominciò a camminare a	- Cap. 35.2

14 dopo, caro mio, rimarremo tutt'e due al
15 spense, e padre e figliuolo rimasero al

buio . - Allora, babbino mio, - - Cap. 35.17
buio . - E ora?... - domandò - Cap. 35.31

bulbo /

1 di Parigi riconobbe esser quello il **bulbo** rigeneratore dei capelli e - Cap. 33.38

buon 29

1 forte! Figuratevi come rimase quel
2 non c'era più verso di tenerlo. -
3 - Insegno l'abbaco alle formicole. -
4 Mangiale, e
5 Le bucce non le posso soffrire. E quel
6 ho. - Nemmeno io, - soggiunse il
7 e non potendo frenare l'impeto del suo
8 si lasciava guidare dalla Volpe. -
9 urlò ridendo e seguitando a correre: -
10 I ragazzi dovrebbero sapere che un
11 giudicandolo dalla fisonomia per un
12 ragazzo mio divertiti a sbadigliare, e
13 amico salvato: - Addio, Alidoro, fai
14 vecchietto. - A me mi pare un gran
15 i ladri e mi hanno spogliato. Dite,
16 te, e come tutti gli altri. -
17 subito e scappo via. Dunque addio e
18 per la strada. - Addio Lucignolo: fai
19 furia: - Dunque, addio davvero: e
20 quella d'un gatto che si raccomanda al
21 come fanno tutti i ragazzi perbene. -
22 gamba e io ve la racconterò. Quel
23 appena che ebbe detto addio al suo
24 sulle spalle e io, che sono un
25 Pinocchio faceva finta di essere di
26 si rasciugò gli occhi e, preparato un
27 «Bravo Pinocchio! In grazia del tuo
28 soldi e lo ringrazia tanto del suo
29 il vecchio Geppetto sano, arzilla e di

buon vecchio di maestro Ciliegia! - Cap. 1.11
Buon giorno, maestr'Antonio - disse - Cap. 2.6
Buon pro vi faccia. - Chi vi ha - Cap. 2.8
buon pro ti faccia. - Se volete che - Cap. 7.18
buon uomo di Geppetto, cavato - Cap. 7.22
buon vecchio, facendosi tristo. E - Cap. 8.30
buon cuore, saltò al collo di - Cap. 8.38
Buon giorno, Pinocchio - gli disse - Cap. 12.12
Buon bagno, signori assassini. E - Cap. 14.25
buon medicamento preso a tempo - Cap. 17.56
buon uomo, gli si accostò e, - Cap. 24.37
buon pro ti faccia. In men di - Cap. 24.46
buon viaggio e tanti saluti a casa. - Cap. 28.15
buon figliuolo, pieno di voglia di - Cap. 29.35
buon vecchio, non avreste per caso - Cap. 29.42
Buon pro ti faccia. - Domani, - Cap. 30.26
buon viaggio. - Dove corri con - Cap. 30.41
buon viaggio, divertiti e - Cap. 30.71
buon viaggio. - Addio. - Fra - Cap. 30.78
buon cuore della padrona di casa. - Cap. 31.7
Buon pro ti faccia! - Pinocchio! - Cap. 31.18
buon pasticcione del compratore, - Cap. 34.17
buon amico Tonno, si mosse - Cap. 35.2
buon nuotatore, vi porterò sano e - Cap. 35.22
buon umore: ma invece... Invece - Cap. 36.7
buon lettino di paglia, vi distese - Cap. 36.66
buon cuore, io ti perdono tutte le - Cap. 36.123
buon cuore». Aperto il - Cap. 36.126
buon umore, come una volta, il - Cap. 36.129

buon' /

1 e salti, come un delfino in vena di **buon'** umore. Intanto che - Cap. 34.34

buona 44

1 non poterselo figurare. Alla fine, e per
2 di correzione, voleva dargli subito una
3 se ne pentono. - Le solite storie.
4 solite storie. Buona notte, Grillo. -
5 la Fata, con tutta la pazienza di una
6 che il burattino piangesse e urlasse una
7 sua grandezza naturale. - Quanto siete
8 tu sarai il mio fratellino e io la tua
9 rispondere, perchè gli tornò in mente la
10 Pinocchio, e augurandogli una
11 le regole del Galateo e della
12 che il serpente se ne andasse una
13 - La fame, ragazzo mio, non è una
14 buca del casotto e disse sottovoce: -
15 sono tanto cattivo, mentre tu eri tanto
16 di sentirsi ringraziare per aver fatto una
17 filo di paglia. Alla fine, e per sua
18 il pane! Finalmente passò una
19 due brocche d'acqua. - Vi contentate,
20 Così mi potessi levar la fame!... La

buona fortuna, capitò un - Cap. 3.32
buona tiratina d'orecchi. Ma - Cap. 3.34
Buona notte, Grillo. - Buona - Cap. 13.39
Buona notte, Pinocchio, e che il - Cap. 13.40
buona mamma, gli pose in bocca - Cap. 17.24
buona mezz'ora, a motivo di quel - Cap. 18.2
buona, Fata mia - disse il burattino, - Cap. 18.3
buona sorellina... - Io resterei - Cap. 18.4
buona Fata, il vecchio Geppetto e - Cap. 18.39
buona raccolta, se ne andarono per - Cap. 18.55
buona creanza, tirò fuori una mano - Cap. 19.5
buona volta per i fatti suoi e - Cap. 20.7
buona ragione per potere - Cap. 21.12
Buona sera, Melampo. - Io non mi - Cap. 22.3
buona ?... È il mio babbo, dove sarà? - Cap. 23.7
buona azione, riprese subito il volo - Cap. 23.38
buona fortuna, venne un'ondata - Cap. 24.5
buona donnina che portava due - Cap. 24.49
buona donna, che io beva una - Cap. 24.50
buona donnina, sentendo queste - Cap. 24.54

21	coll'olio e coll'aceto - soggiunse la	buona	donna. Pinocchio dette	- Cap. 24.57
22	portarla in capo. Arrivati a casa, la	buona	donnina fece sedere	- Cap. 24.63
23	questa meraviglia? - disse ridendo la	buona	donna. - Egli è..., - rispose	- Cap. 24.66
24	<i>un bravo ragazzo.</i> In sulle prime la	buona	donnina cominciò col dire	- Cap. 25.2
25	lo avvertiva tutti i giorni, e anche la	buona	Fata non mancava di dirgli	- Cap. 26.13
26	che coraggio potrò presentarmi alla mia	buona	mamma? Che sarà di me?...	- Cap. 27.48
27	sotto le finestre di casa della sua	buona	Fata, in mezzo ai	- Cap. 27.72
28	la vampa calda delle fiate. Per	buona	fortuna la spiaggia era	- Cap. 28.4
29	aveva detto tante volte che a fare una	buona	azione non ci si scapita mai,	- Cap. 28.13
30	- Come farò a presentarmi alla mia	buona	Fatina? Che dirà quando mi	- Cap. 29.46
31	altre parole, il burattino salutò la sua	buona	Fata, che era per lui una	- Cap. 30.12
32	e poi no. Oramai ho promesso alla mia	buona	Fata di diventare un	- Cap. 30.41
33	tanta furia? - A casa. La mia	buona	Fata vuole che ritorni prima	- Cap. 30.43
34	mi tenti! Oramai ho promesso alla mia	buona	Fata di diventare un ragazzo	- Cap. 30.69
35	se vengo con voi, che cosa dirà la mia	buona	Fata? - disse il burattino	- Cap. 31.23
36	non avrei mai abbandonata quella	buona	Fata, che mi voleva bene	- Cap. 32.33
37	e per fargli intendere che non è	buona	creanza mettersi a tagliare	- Cap. 33.53
38	a sè stessi. Dicevo, dunque, che la	buona	Fata, appena mi vide in	- Cap. 34.26
39	Tonno. - Addio, burattino: e	buona	fortuna. - Dove ci	- Cap. 34.72
40	ciliege. Fatto sta che, con la sua	buona	volontà d'ingegnarsi, di	- Cap. 36.102
41	bella: dove hai lasciato la mia	buona	Fata? che fa? mi ha	- Cap. 36.109
42	Lumaca, e va' a portarli subito alla mia	buona	Fata. - E il tuo vestito	- Cap. 36.114
43	ore di più per mantenere anche la mia	buona	mamma. Addio, Lumaca,	- Cap. 36.116
44	citati come modelli d'ubbidienza e di	buona	condotta. Metti giudizio	- Cap. 36.123

buone 6

1	Vuoi comprare le mie scarpe? - Sono	buone	per accendere il fuoco. -	- Cap. 9.25
2	Pinocchio, gli bisbigliò sottovoce: -	Buone	nuove, fratello. Il burattinaio	- Cap. 11.4
3	la Volpe disse all'oste: - Dateci due	buone	camere, una per il signor	- Cap. 13.9
4	mai creduto che le vecchie fossero così	buone !	- Bisogna persuadersi,	- Cap. 23.35
5	tirò fuori una manciata di triglie. -	Buone	queste triglie! - disse,	- Cap. 28.26
6	la quale somiglia a tutte quelle	buone	mamme, che vogliono un	- Cap. 34.26

buoni 10

1	la mano e giurarono di rimanere	buoni	amici per tutta la vita. -	- Cap. 2.30
2	la mano e giurarono di rimanere	buoni	amici per tutta la vita.	- Cap. 2.49
3	là là, aiutandosi fra di loro, da	buoni	compagni di sventura. La	- Cap. 12.11
4	nuova, dell'Abbecedario e di tutti i	buoni	proponimenti fatti, disse alla	- Cap. 12.63
5	E dove hanno detto di aspettarli quei	buoni	amici? - Al Campo dei	- Cap. 13.20
6	<i>Pinocchio, per non aver dato retta ai</i>	buoni	<i>consigli del Grillo-parlante,</i>	- Cap. 14.1
7	tu avevi il cuore buono: e dai ragazzi	buoni	di cuore, anche se sono un	- Cap. 25.34
8	in bocca e gongolando diceva: -	Buoni	questi naselli!... - Squisiti	- Cap. 28.28
9	il burattino - facciamo un patto da	buoni	amici. - Sentiamo il patto.	- Cap. 32.69
10	quando i ragazzi, di cattivi diventano	buoni	, hanno la virtù di far	- Cap. 36.133

buono 11

1	una seggiola cattiva, un letto poco	buono	e un tavolino tutto rovinato.	- Cap. 3.2
2	burattino, allora cominciò a lavorare a	buono	, e gli fece subito i capelli, poi	- Cap. 3.5
3	singhiozzando, che da oggi in poi sarò	buono	... - Tutti i ragazzi, - replicò	- Cap. 8.5
4	sono come gli altri ragazzi! Io sono più	buono	di tutti e dico sempre la	- Cap. 8.9
5	a scuola e mettermi a studiare a	buono	. - Guarda me! - disse la	- Cap. 12.29
6	- Morto? Povera bestia! Era tanto	buono	!... Ma giudicandoti alla	- Cap. 22.11
7	e il mare diventò tranquillissimo e	buono	come un olio. Allora il	- Cap. 24.8
8	tuo babbo? - Gli è il babbo più	buono	del mondo, come io sono il	- Cap. 24.21
9	<i>Pinocchio promette alla Fata di esser</i>	buono	<i>e di studiare, perchè è stufo</i>	- Cap. 25.1
10	mi fece conoscere che tu avevi il cuore	buono	: e dai ragazzi buoni di	- Cap. 25.34
11	è vero? Oh! babbino mio, come siete	buono	!... e pensare che io, invece...	- Cap. 35.8

burattinaio 17

1	<i> festa; ma sul più bello, esce fuori il</i>	burattinaio	<i>Mangiafoco e Pinocchio</i>	- Cap. 10.1
2	lumi della ribalta. Allora uscì fuori il	burattinaio	, un omone così brutto,	- Cap. 10.16

3 insieme. All'apparizione inaspettata del
4 nel mio teatro? - domandò il
5 finita la recita della commedia, il
6 *dalla morte il suo amico Arlecchino.* Il
7 sottovoce: - Buone nuove, fratello. Il
8 suo cuore. Dopo avere starnutito, il
9 sciabola sfoderata in mano. Allora il
10 straziante, andò a gettarsi ai piedi del
11 ci son signori! - replicò duramente il
12 A sentire chiamare Eccellenza il
13 uno scoiattolo su per la barba del
14 *Il*
15 immaginarselo, ringraziò mille volte il
16 degli assassini. - Gli andò, che il
17 io scappai a vedere i burattini, e il

burattini 17

1 *per andare a vedere il teatrino dei*
2 *c'è scritto: GRAN TEATRO DEI*
3 *I*
4 nel sentire il battibecco di quei due
5 è Pinocchio - urlano in coro tutti i
6 Tutto fiato buttato via, perchè i
7 sentito volare una mosca. Quei poveri
8 accento eroico, fecero piangere tutti i
9 Alla notizia della grazia ottenuta, i
10 abbracciò, a uno a uno, tutti i
11 guarito; perchè bisogna sapere che i
12 Fata. - Perchè? - Perchè i
13 i burattini non crescono mai. Nascono
14 crescono mai. Nascono burattini, vivono
15 burattini, vivono burattini e muoiono
16 ma... Disgraziatamente, nella vita dei
17 andare a scuola, io scappai a vedere i

burattinaio, ammutolirono tutti: - *Cap. 10.17*
burattinaio a Pinocchio, con un - *Cap. 10.18*
burattinaio andò in cucina, dov'egli - *Cap. 10.21*
burattinaio Mangiafoco (che questo - *Cap. 11.2*
burattinaio ha stranutito, e questo è - *Cap. 11.4*
burattinaio, seguitando a fare il - *Cap. 11.6*
burattinaio disse loro con voce - *Cap. 11.15*
burattinaio e piangendo - *Cap. 11.18*
burattinaio. - Pietà, signor - *Cap. 11.20*
burattinaio fece subito il bocchino - *Cap. 11.26*
burattinaio, andò a posargli un - *Cap. 11.34*
burattinaio *Mangiafoco regala* - *Cap. 12.1*
burattinaio: abbracciò, a uno a - *Cap. 12.10*
burattinaio Mangiafoco mi dette - *Cap. 17.59*
burattinaio mi voleva mettere sul - *Cap. 35.8*

burattini. Smesso che fu di nevicare, - *Cap. 9.1*
BURATTINI ... - È molto che è - *Cap. 9.15*
burattini riconoscono il loro fratello - *Cap. 10.1*
burattini, che gestivano e si - *Cap. 10.5*
burattini, uscendo a salti fuori - *Cap. 10.10*
burattini, invece di continuare la - *Cap. 10.15*
burattini, maschi e femmine, - *Cap. 10.17*
burattini che erano presenti a - *Cap. 11.31*
burattini corsero tutti sul - *Cap. 11.38*
burattini della Compagnia, anche i - *Cap. 12.10*
burattini di legno hanno il - *Cap. 17.50*
burattini non crescono mai. - *Cap. 25.11*
burattini, vivono burattini e - *Cap. 25.11*
burattini e muoiono burattini. - *Cap. 25.11*
burattini. - Oh! sono stufo di far - *Cap. 25.11*
burattini c'è sempre un *ma*, che - *Cap. 29.92*
burattini, e il burattinaio mi voleva - *Cap. 35.8*

burattino 195

1 *il quale lo prende per fabbricarsi un*
2 pensato di fabbricarmi da me un bel
3 me un bel burattino di legno; ma un
4 e fare i salti mortali. Con questo
5 un po' di legno per fabbricare il mio
6 *a casa, comincia subito a fabbricarsi il*
7 *di Pinocchio. Prime monellerie del*
8 pose a intagliare e a fabbricare il suo
9 Quando ebbe trovato il nome al suo
10 Vide la sua parrucca gialla in mano del
11 prima! Oramai è tardi! Poi prese il
12 che era per la via, vedendo questo
13 diceva una, chi un'altra. - Povero
14 coi ragazzi! Se gli lasciano quel povero
15 pensare che ho penato tanto a farlo un
16 però questa stanza è mia, - disse il
17 ti faccio compassione? - Perchè sei un
18 Era un uovo davvero. La gioia del
19 Il povero
20 *Geppetto torna a casa, rifà i piedi al*
21 - Babbo mio, non posso - rispondeva il
22 fossero un'altra monelleria del
23 e lui mi disse: «Tu sei un
24 aveva capito una cosa sola, cioè che il
25 non lo mangio davvero!... - gridò il

burattino *maraviglioso, che sappia* - *Cap. 2.1*
burattino di legno; ma un burattino - *Cap. 2.14*
burattino maraviglioso, che sappia - *Cap. 2.14*
burattino voglio girare il mondo, - *Cap. 2.14*
burattino; me lo date? - *Cap. 2.32*
burattino *e gli mette il nome di* - *Cap. 3.1*
burattino. La casa di Geppetto era - *Cap. 3.1*
burattino. - Che nome gli metterò? - *Cap. 3.3*
burattino, allora cominciò a lavorare - *Cap. 3.5*
burattino. - Pinocchio!... rendimi - *Cap. 3.18*
burattino sotto le braccia e lo posò - *Cap. 3.27*
burattino di legno che correva come - *Cap. 3.31*
burattino! - dicevano alcuni - ha - *Cap. 3.39*
burattino fra le mani, è capacissimo - *Cap. 3.41*
burattino per bene! Ma mi sta il - *Cap. 3.43*
burattino, - e se vuoi farmi un vero - *Cap. 4.11*
burattino e, quel che è peggio, - *Cap. 4.27*
burattino è impossibile descriverla: - *Cap. 5.10*
burattino rimase lì, come incantato, - *Cap. 5.16*
burattino *e gli dà la colazione che il* - *Cap. 7.1*
burattino piangendo e ruzzolandosi - *Cap. 7.5*
burattino, pensò bene di farla finita, - *Cap. 7.12*
burattino e hai la testa di legno» e - *Cap. 7.15*
burattino sentiva morirsi dalla gran - *Cap. 7.17*
burattino, rivoltandosi come una - *Cap. 7.25*

26 per comprargli l'Abbecedario. Il
27 casa tua? - Vi prometto, disse il
28 di genio. Allora Geppetto disse al
29 il segno dell'attaccatura. Appena il
30 pulito. - A proposito, - soggiunse il
31 la mia giacchetta - gli disse allora il
32 e disse loro: - Portatemi di qua quel
33 attaccato al chiodo. Mi pare un
34 a bruciare sotto lo spiedo qualche
35 è che sai il mio nome? - domandò il
36 monete? - Prima di tutto - rispose il
37 fermandosi di punto in bianco, disse al
38 compagni sono pronti? - gli domandò il
39 - Che vuoi da me? - disse il
40 - Davvero - disse fra sè il
41 buchi dei sacchi, che lui era un povero
42 minacciosamente i due briganti. E il
43 sputare! Difatti uno di loro afferrò il
44 La bocca del
45 «Una, due, tre!» gridò il
46 ramo della Quercia grande. Allora il
47 - Ora non ci scappi più! Il
48 due colpi nel mezzo alle reni. Ma il
49 là, seduti sull'erba, aspettando che il
50 facesse l'ultimo sgambetto: ma il
51 dai capelli turchini fa raccogliere il
52 vicinanze di quel bosco. - Vedi tu quel
53 troverai disteso sull'erba un povero
54 di casa, prese in collo il povero
55 da lor signori se questo disgraziato
56 queste parole: - A mio credere il
57 amico e collega: per me, invece, il
58 è quella di stare zitto. Del resto quel
59 che fece scuotere tutto il letto. - Quel
60 la faccia sotto i lenzuoli. - Quel
61 mezzo bicchier d'acqua, e porgendolo al
62 - Così non la posso bere! - disse il
63 Fata mia - cominciò allora a strillare il
64 ora che mi rammento bene - replicò il
65 - Perché ridete? - gli domandò il
66 immaginarvelo, la Fata lasciò che il
67 Quanto siete buona, la Fata mia - disse il
68 - È una storia lunga, disse il
69 a scappare - continuò a dire il
70 questi luoghi? - domandò la Volpe al
71 - Eccoci giunti - disse la Volpe al
72 rami tutti carichi di monete. Il povero
73 si busca quattro mesi di prigione. Il
74 son fatto il solletico sotto le ali. Il
75 testa. - Non ti capisco - disse il
76 s'inteneri, si commosse: e quando il
77 e mettetelo subito in prigione. Il
78 ci si andava fino a mezza gamba. Ma il
79 E me le merito! perchè io sono un
80 Impossibile immaginarsi la paura del
81 come una molla scattata: e il
82 ritte su in aria. Alla vista di quel
83 stelle c'erano in cielo. Il povero
84 e al buio in mezzo a quei campi, il
85 pezzo. E aperta la tagliuola, afferrò il
86 Io non mi chiamo Melampo - rispose il

burattino , appena che si fu levata la - Cap. 8.2
burattino singhiozzando, che da oggi - Cap. 8.5
burattino : - Chiudi gli occhi e - Cap. 8.12
burattino si accorse di avere i piedi, - Cap. 8.15
burattino , - per andare alla scuola - Cap. 8.23
burattino . - Che vuoi che mi faccia - Cap. 9.22
burattino , che troverete attaccato al - Cap. 10.22
burattino fatto di un legname - Cap. 10.22
burattino della mia Compagnia. - Cap. 11.13
burattino . - Conosco bene il tuo - Cap. 12.13
burattino - voglio comprare per il - Cap. 12.27
burattino : - Vuoi raddoppiare le - Cap. 12.38
burattino . - Altro che pronti! Sono - Cap. 13.13
burattino . - Voglio darti un - Cap. 13.27
burattino rimettendosi in viaggio - Cap. 14.2
burattino , e che non aveva in tasca - Cap. 14.8
burattino fece col capo e colle - Cap. 14.10
burattino per la punta del naso e - Cap. 14.19
burattino pareva inchiodata e - Cap. 14.19
burattino , e slanciandosi con una - Cap. 14.24
burattino , perdutosi d'animo, fu - Cap. 15.2
burattino , vedendosi balenare la - Cap. 15.18
burattino per sua fortuna era fatto - Cap. 15.21
burattino facesse l'ultimo - Cap. 15.25
burattino , dopo tre ore, aveva - Cap. 15.25
burattino : lo mette a letto, e chiama - Cap. 16.1
burattino attaccato penzoloni a un - Cap. 16.5
burattino mezzo morto. Raccogliilo - Cap. 16.14
burattino , e portatolo in una - Cap. 16.17
burattino sia vivo o morto!... A - Cap. 16.19
burattino è bell'e morto: ma se - Cap. 16.21
burattino è sempre vivo; ma se per - Cap. 16.22
burattino lì non m'è fisionomia - Cap. 16.24
burattino lì - seguitò a dire il - Cap. 16.26
burattino lì è un figliuolo - Cap. 16.30
burattino , gli disse amorosamente: - Cap. 17.3
burattino , facendo mille smorfie. - Cap. 17.25
burattino - datemi subito quel - Cap. 17.47
burattino , imbrogliandosi - le - Cap. 17.67
burattino , tutto confuso e - Cap. 17.70
burattino piangesse e urlasse una - Cap. 18.2
burattino , asciugandosi gli occhi - e - Cap. 18.3
burattino - e ve la racconterò a - Cap. 18.12
burattino - e loro sempre dietro: - Cap. 18.17
burattino . - Aspetto il mio babbo, - Cap. 18.28
burattino . - Ora chinati giù a - Cap. 18.47
burattino , fuori di sè dalla gran - Cap. 18.53
burattino , ritornato in città, - Cap. 19.2
burattino non rispose. Andò alla - Cap. 19.9
burattino , che già cominciava a - Cap. 19.15
burattino non ebbe più nulla da - Cap. 19.21
burattino , sentendosi dare questa - Cap. 19.25
burattino non se ne dava per inteso. - Cap. 20.3
burattino testardo e piccoso... e - Cap. 20.3
burattino : il quale, allontanatosi più - Cap. 20.7
burattino , nel tirarsi indietro - Cap. 20.15
burattino , che sgambettava a capo - Cap. 20.17
burattino era rimasto preso a una - Cap. 20.20
burattino principiava quasi a - Cap. 21.4
burattino per la collottola e lo - Cap. 21.19
burattino . - O dunque chi sei? - Cap. 22.4

87 - O chi sei? - Io sono un
88 non s'era mai accorto di nulla!... Il
89 Perché bisogna sapere che io sono un
90 PINOCCHIO./ Come rimanesse il
91 per caso fra i tuoi compagni, un
92 Hai detto Pinocchio? - ripeté il
93 dunque anche Geppetto? - domandò al
94 Giunto a quell'altezza straordinaria, il
95 e un cestino ricolmo di vecchie. Il
96 e buono come un olio. Allora il
97 sapendo come chiamarlo per nome, il
98 - Mamma mia! - gridò spaventato il
99 carbone. - Mi meraviglio! - rispose il
100 La brocca era molto pesa, e il
101 *e di studiare, perchè è stufo di fare il*
102 e disse a Pinocchio: - Birba d'un
103 - Oh! sono stufo di far sempre il
104 risentito. - Dicevo... - mugolò il
105 mi dirai, perchè, insomma, la vita del
106 videro entrare nella loro scuola un
107 allungò la mano coll'idea di prendere il
108 il livido che gli aveva fatto il
109 - Non c'è pericolo! - rispondeva il
110 vuole di qui alla spiaggia? - domandò il
111 In verità mi fate quasi ridere, - disse il
112 a te!... - Cucù! - fece il
113 si vuol dire, botta e risposta; perchè il
114 indispettiti di non potersi misurare col
115 Baccini e altri libri scolastici: ma il
116 a poca distanza il fagotto dei libri del
117 nel braccio: ma invece di cogliere il
118 ferito? - Io no, - balbettò il
119 - Con questo libro. - E il
120 peggio per te. Senza farselo ripetere, il
121 - Si contentano, - disse il
122 pure: ma facciamo una cosa lesta. Il
123 quasi raggiunto. Basti dire che il
124 passi. Appena fu sulla spiaggia, il
125 morte!... A quelle grida strazianti, il
126 gonfiato come un pallone. Per altro il
127 lei mi tratta! Io per sua regola sono un
128 sua regola sono un burattino. - Un
129 il pescatore. - Dico la verità, il pesce
130 Non capita mica tutti i giorni un pesce
131 capo ai piedi, che pareva diventato un
132 *che il giorno dopo non sarà più un*
133 e tenendo sempre in mano il
134 - Quanto ti debbo ringraziare! - disse il
135 ridendo, stese la zampa destra verso il
136 - Davvero, davvero? - gridò il
137 E chi è questo Pinocchio? - domandò il
138 Pinocchio? - Di vista! - rispose il
139 babbo e alla sua famiglia... Mentre il
140 che era imbiancato di fresco - rispose il
141 - La Fata è in casa? - domandò il
142 Pinocchio. - Chi Pinocchio? - Il
143 nel legno fino a mezzo: e quando il
144 nell'uscio? - domandò ridendo al
145 Alla vista di quella grazia di Dio, il
146 - Cioè? - Domani finirai di essere un
147 di essere bell'e ritornato - replicò il

burattino . - E fai da cane di - Cap. 22.14
burattino , allora, avrebbe potuto - Cap. 22.36
burattino , che avrò tutti i difetti di - Cap. 22.38
burattino , quand'ebbe compilate alla - Cap. 23.5
burattino , che ha nome Pinocchio? - Cap. 23.12
burattino saltando subito in piedi. - Cap. 23.13
burattino . - Se lo conosco! E il - Cap. 23.15
burattino ebbe la curiosità di - Cap. 23.28
burattino , in tempo di vita sua, - Cap. 23.34
burattino distese i suoi panni al sole - Cap. 24.9
burattino gli gridò a voce alta, per - Cap. 24.12
burattino : e rivestitosi in fretta e - Cap. 24.27
burattino quasi offeso; - per vostra - Cap. 24.40
burattino , non avendo forza da - Cap. 24.62
burattino *e vuol diventare un bravo*
burattino ! Come mai ti sei accorto - Cap. 25.3
burattino ! - gridò Pinocchio, - Cap. 25.12
burattino a mezza voce - che - Cap. 25.43
burattino mi è venuta a noia, e - Cap. 25.50
burattino ! Fu una risata, che non - Cap. 26.3
burattino per la punta del naso. - Cap. 26.6
burattino . - E che gomiti!... anche - Cap. 26.8
burattino , facendo una spallucciata - Cap. 26.15
burattino . - Fra un'ora, siamo - Cap. 26.30
burattino con una scrollatina di - Cap. 27.19
burattino , battendosi coll'indice - Cap. 27.24
burattino , come c'era da - Cap. 27.33
burattino a corpo a corpo, - Cap. 27.35
burattino , che era d'occhio svelto e - Cap. 27.35
burattino , e se ne impadronirono - Cap. 27.41
burattino , colse nella testa uno dei - Cap. 27.43
burattino che non aveva più fiato - Cap. 27.56
burattino raccattò di terra il - Cap. 27.60
burattino cominciò a camminare - Cap. 27.72
burattino ai carabinieri - che vada - Cap. 27.74
burattino andò, raccattò il berretto,. - Cap. 27.76
burattino sentiva dietro di sè, alla - Cap. 28.3
burattino spiccò un bellissimo salto, - Cap. 28.5
burattino , che in fondo aveva un - Cap. 28.10
burattino , non volendo fare a - Cap. 28.14
burattino . - Un burattino? - Cap. 28.40
burattino ? - replicò il pescatore. - Cap. 28.41
burattino è per me un pesce nuovo! - Cap. 28.41
burattino in questi mari. Lascia - Cap. 28.47
burattino di gesso. Poi lo prese - Cap. 28.52
burattino , *ma diventerà un ragazzo.* - Cap. 29.1
burattino infarinato. Ma il povero - Cap. 29.3
burattino . - Non c'è bisogno - Cap. 29.14
burattino , il quale gliela strinse - Cap. 29.19
burattino , saltando dall'allegrezza. - Cap. 29.25
burattino facendo lo gnorri. - Cap. 29.29
burattino . - E tu che concetto ne - Cap. 29.33
burattino sfilava a faccia fresca - Cap. 29.36
burattino , vergognandosi a - Cap. 29.40
burattino . - La Fata dorme e non - Cap. 29.51
burattino , quello che sta in casa - Cap. 29.57
burattino si provò a ricavarlo - Cap. 29.69
burattino . - È stata una disgrazia. - Cap. 29.72
burattino senti consolarsi tutto. Ma - Cap. 29.83
burattino di legno, e diventerai un - Cap. 29.90
burattino . - Bada, Pinocchio! I - Cap. 30.4

148	vero. Senza aggiungere altre parole, il	burattino	salutò la sua buona Fata,	- Cap. 30.12
149	Quale? - Domani finisco di essere un	burattino	e divento un ragazzo	- Cap. 30.25
150	qualche volta degli amici. Ciò detto, il	burattino	fece due passi in atto di	- Cap. 30.72
151	- Ma è proprio vero, domandò il	burattino	, che in quel paese i	- Cap. 30.91
152	cosa dirà la mia buona Fata? - disse il	burattino	che cominciava a	- Cap. 31.23
153	sgropponata, scaraventò il povero	burattino	in mezzo alla strada	- Cap. 31.35
154	di quell'altro orecchio. Poi disse al	burattino	: - Rimonta pure a	- Cap. 31.36
155	ciottoli della via maestra, gli parve al	burattino	di sentire una voce	- Cap. 31.38
156	parole bisbigliate sommessamente, il	burattino	, spaventato più che mai,	- Cap. 31.43
157	più d'un palmo. Voi sapete che il	burattino	, fin dalla nascita, aveva gli	- Cap. 32.6
158	il piano di sopra: la quale, vedendo il	burattino	in così grandi smanie, gli	- Cap. 32.10
159	la capisco questa febbre! - rispose il	burattino	, che l'aveva pur troppo	- Cap. 32.21
160	due o tre ore tu non sarai più nè un	burattino	, nè un ragazzo... - E	- Cap. 32.22
161	così? - domandò singhiozzando il	burattino	. - Pur troppo è così! E	- Cap. 32.27
162	Perchè, Marmottina mia, io sono un	burattino	senza giudizio... e senza	- Cap. 32.33
163	me!... e a quest'ora non sarei più un	burattino	... ma sarei invece un	- Cap. 32.33
164	dentro. - Sono io! - rispose il	burattino	- Aspetta un poco, e ti	- Cap. 32.38
165	male a questo ginocchio. E tu, caro	burattino	, perchè porti codesto	- Cap. 32.49
166	in atto di canzonatura. Finalmente il	burattino	, con una vocina melliflua	- Cap. 32.54
167	dopo io! - Ebbene - disse allora il	burattino	- facciamo un patto da	- Cap. 32.69
168	medaglione c'era dipinto il ritratto d'un	burattino	. - Quel ritratto è il mio!	- Cap. 33.49
169	<i>dai pesci e ritorna ad essere un</i>	burattino	<i>come prima: ma mentre</i>	- Cap. 34.1
170	morto, vide apparire a fior d'acqua un	burattino	vivo, che scodinzolava	- Cap. 34.4
171	come un'anguilla. Vedendo quel	burattino	di legno, il pover'uomo	- Cap. 34.5
172	- Quel ciuchino son io! - rispose il	burattino	, ridendo. - Tu? - Io	- Cap. 34.8
173	ora, stando nell'acqua, sei diventato un	burattino	di legno?... - Sarà effetto	- Cap. 34.13
174	mare ne fa di questi scherzi. - Bada	burattino	, bada!... Non credere di	- Cap. 34.15
175	così: - Sappiate dunque che io ero un	burattino	di legno, come sono	- Cap. 34.18
176	storia finisce qui? - No, rispose il	burattino	, ci sono altre due parole,	- Cap. 34.24
177	- Io la penso come voi - replicò il	burattino	, ridendo. - Del resto,	- Cap. 34.28
178	tirando su la fune, avete trovato un	burattino	vivo, invece d'un ciuchino	- Cap. 34.28
179	tirando il fiato a sè, si bevve il povero	burattino	, come avrebbe bevuto un	- Cap. 34.47
180	che veder nulla coi pesci. Io sono un	burattino	. - E allora, se non sei un	- Cap. 34.54
181	che ci ha inghiottiti? - domandò il	burattino	. - Figurati che il suo	- Cap. 34.64
182	- Io te l'auguro di cuore, caro	burattino	. - Addio, Tonno. -	- Cap. 34.70
183	- Addio, Tonno. - Addio,	burattino	: e buona fortuna. -	- Cap. 34.72
184	- Ti par egli possibile che un	burattino	, alto appena un metro,	- Cap. 35.23
185	Prima però di fare il gran salto, il	burattino	disse al suo babbo: -	- Cap. 35.37
186	<i>Finalmente Pinocchio cessa d'essere un</i>	burattino	<i>e diventa un ragazzo.</i>	- Cap. 36.1
187	Ma io vedo anche la spiaggia - disse il	burattino	. - Per vostra regola io	- Cap. 36.6
188	- Addio, mascherine! - rispose il	burattino	. - Mi avete ingannato	- Cap. 36.35
189	senza pane e senza tetto - rispose il	burattino	. - Girate la chiave, e la	- Cap. 36.49
190	tutto mortificato e dolente. - Male,	burattino	mio! - replicò l'ortolano.	- Cap. 36.74
191	- Sta bene. Giangio condusse il	burattino	nell'orto e gl'insegnò la	- Cap. 36.82
192	i belli studi che devi aver fatto!... Il	burattino	, sentendosi mortificato da	- Cap. 36.99
193	si accorse che non era più un	burattino	di legno: ma che era	- Cap. 36.125
194	Geppetto: e gli accennò un grosso	burattino	appoggiato a una	- Cap. 36.135
195	- Com'ero buffo, quand'ero un	burattino	! e come ora son	- Cap. 36.137

burbero /

1	il burattinaio, seguitando a fare il	burbero	, gridò a Pinocchio: -	- Cap. 11.6
---	--------------------------------------	----------------	------------------------	-------------

burlarmi /

1	forse di burlarti di me? -	Burlarmi	di voi? Tutt'altro, caro	- Cap. 34.12
---	----------------------------	-----------------	--------------------------	--------------

burlarti /

1	- Ah! mariuolo! Pretenderesti forse di	burlarti	di me? - Burlarmi di voi?	- Cap. 34.11
---	--	-----------------	---------------------------	--------------

burrasca 2

1	- Colla	burrasca	che ha fatto questa notte	- Cap. 24.22
2	dunque sapere che quella medesima	burrasca	, che rovesciò la mia	- Cap. 35.13

burro 3

1	messe nel tegamino, invece d'olio o di	burro , un po' d'acqua: e quando	- Cap. 5.12
2	si rifece tre volte a chiedere il	burro e il formaggio grattato! La	- Cap. 13.5
3	tenero e untuoso come una palla di	burro , con un visino di melarosa,	- Cap. 31.7

busca 1

1	<i>sue monete d'oro e, per castigo, si</i>	busca quattro mesi di prigione. Il	- Cap. 19.1
---	--	---	-------------

buscarmi 1

1	burattino voglio girare il mondo, per	buscarmi un tozzo di pane e un	- Cap. 2.14
---	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------

bussare 6

1	e bussò. Nessuno rispose. Tornò a	bussare con maggior violenza,	- Cap. 15.7
2	Lo stesso silenzio. Avvedutosi che il	bussare non giovava a nulla,	- Cap. 15.8
3	casa della Fata coll'animo risoluto di	bussare alla porta e di farsi aprire.	- Cap. 29.47
4	li, senti mancarsi il coraggio e invece di	bussare si allontanò, correndo, una	- Cap. 29.48
5	con rabbia il battente della porta per	bussare un colpo da far rintonare	- Cap. 29.67
6	- Se il battente è sparito, io seguirò a	bussare a furia di calci. E tiratosi	- Cap. 29.68

bussarono 1

1	là, e bussiamo. Difatti andarono, e	bussarono alla porta. - Chi è? -	- Cap. 36.47
---	-------------------------------------	---	--------------

bussato 2

1	<i>i salti mortali.</i> In quel punto fu	bussato alla porta. - Passate pure -	- Cap. 2.2
2	giorno si svegliò, perchè qualcuno aveva	bussato alla porta. - Chi è? -	- Cap. 6.16

bussiamo 1

1	- disse Pinocchio. - Andiamo là, e	bussiamo . Difatti andarono, e	- Cap. 36.46
---	------------------------------------	---------------------------------------	--------------

bussò 5

1	arrivò alla porta di quella casina e	bussò . Nessuno rispose. Tornò a	- Cap. 15.5
2	il battente di ferro in mano, e	bussò un piccolo colpettino.	- Cap. 29.48
3	che aveva addosso, si fece cuore e	bussò una seconda volta, e bussò	- Cap. 29.61
4	fece cuore e bussò una seconda volta, e	bussò più forte. A quel secondo	- Cap. 29.61
5	cercarlo a casa: e, arrivato alla porta,	bussò . - Chi è? - domandò	- Cap. 32.36

buttandosi 1

1	libro stampato! - urlarono quei monelli,	buttandosi via dalle matite risate: e	- Cap. 26.6
---	--	--	-------------

buttar 4

1	mangiata la prima pera, fece l'atto di	buttar via il torsolo: ma Geppetto	- Cap. 7.23
2	il braccio, dicendogli: - Non lo	buttar via: tutto in questo mondo	- Cap. 7.24
3	il pescatore era proprio sul punto di	buttar Pinocchio nella padella, entrò	- Cap. 29.2
4	voleva darsi alla disperazione, voleva	buttar via il vassoio e quel che	- Cap. 29.84

buttarlo 2

1	da caminetto, come tutti gli altri, e a	buttarlo sul fuoco, c'è da far bollire	- Cap. 1.18
2	molto asciutto, e sono sicuro che, a	buttarlo sul fuoco, mi darà una	- Cap. 10.22

buttato 2

1	vogliamo la commedia! Tutto fiato	buttato via, perchè i burattini,	- Cap. 10.15
2	di loro, ridendo. - O si sarà	buttato sul letto per fare un	- Cap. 27.5

buttava 1

1	e man mano che li aveva infarinati, li	buttava a friggere dentro la	- Cap. 28.50
---	--	-------------------------------------	--------------

buttò 1

1	conti! Pinocchio, a questa antifona, si	buttò per terra, e non volle più	- Cap. 3.37
---	---	---	-------------

1	<i>piangeva e rideva come un bambino.</i>	C' era una volta... - Un re! -	- Cap. 1.2
2	- No, ragazzi, avete sbagliato.	C' era una volta un pezzo di legno.	- Cap. 1.4
3	che ha detto ohi?... Eppure qui non	e' è anima viva. Che sia per caso	- Cap. 1.18
4	tutti gli altri, e a buttarlo sul fuoco,	e' è da far bollire una pentola di	- Cap. 1.18
5	ci sia nascosto dentro qualcuno? Se	e' è nascosto qualcuno, tanto peggio	- Cap. 1.18
6	Poi si messe in ascolto, per sentire se	e' era qualche vocina che si	- Cap. 1.20
7	Diventava subito una bestia, e non	e' era più verso di tenerlo. - Buon	- Cap. 2.5
8	il fuoco era dipinto, e accanto al fuoco	e' era dipinta una pentola che bolliva	- Cap. 3.2
9	Pinocchio corse subito al focolare, dove	e' era una pentola che bolliva e fece	- Cap. 5.4
10	- Pazienza! - disse Pinocchio, - se non	e' è altro, mangerò una buccia. E	- Cap. 7.33
11	e domani a scuola: per andare a scuola	e' è sempre tempo, - disse finalmente	- Cap. 9.9
12	del paese. - Leggi il cartello, che	e' è scritto, e lo saprai. - Lo	- Cap. 9.13
13	cartello a lettere rosse come il fuoco,	e' è scritto: GRAN TEATRO DEI	- Cap. 9.15
14	di carta fiorita? Se ci piove su, non	e' è più verso di cavarsela da dosso.	- Cap. 9.23
15	Un berretto di midolla di pane!	C' è il caso che i topi me lo	- Cap. 9.27
16	Questo spettacolo era commovente, non	e' è che dire: ma il pubblico della	- Cap. 10.14
17	per il povero Arlecchino! - Qui non	e' è grazia che tenga. Se ho	- Cap. 11.29
18	pettinava i baffi colle zampe davanti. -	C' è poco da ridere - gridò	- Cap. 12.23
19	a casa, e voglio andarmene a casa, dove	e' è il mio babbo che m'aspetta. Chi	- Cap. 12.47
20	sapere che nel paese dei Barbagianni	e' è un campo benedetto, chiamato	- Cap. 12.55
21	a tastoni, perchè fuori dell'osteria	e' era un buio così buio, che non ci	- Cap. 13.23
22	dall'altro mondo: - In questa casa non	e' è nessuno. Sono tutti morti. -	- Cap. 15.9
23	E io, quando mi svegliai, loro non	e' erano più, perchè erano partiti.	- Cap. 17.59
24	che copriva la buca. Poi domandò: -	C' è altro da fare? - Nient'altro -	- Cap. 18.51
25	serpente, che io vado a casa, dove	e' è il mio babbo che mi aspetta e	- Cap. 20.13
26	che gli fecero vedere quante stelle	e' erano in cielo. Il povero	- Cap. 20.19
27	s'accorse che, invece di una faina,	e' era rimasto preso un ragazzo. -	- Cap. 21.15
28	passandoci la testa di dentro. Al collare	e' era attaccata una lunga catenella	- Cap. 21.22
29	a cuccia in quel casotto di legno, dove	e' è sempre la paglia che ha servito	- Cap. 21.23
30	alla finestra, domandò: - Che	e' è di nuovo? - Ci sono i ladri	- Cap. 22.27
31	Casina bianca. Ma la Casina bianca non	e' era più. C'era, invece, una piccola	- Cap. 23.4
32	Ma la Casina bianca non c'era più.	C' era, invece, una piccola pietra di	- Cap. 23.4
33	lontani del nuovo mondo. - Quanto	e' è di qui alla spiaggia? - domandò	- Cap. 23.20
34	in una colombaia deserta, dove	e' era soltanto una catinella piena	- Cap. 23.33
35	che quando la fame dice davvero e non	e' è altro da mangiare, anche le	- Cap. 23.36
36	mai posso domandarlo? a chi, se non	e' è nessuno?... Quest'idea di	- Cap. 24.10
37	sono un po' monelli e avvezzi male,	e' è sempre da sperar qualcosa:	- Cap. 25.34
38	c'è sempre da sperar qualcosa: ossia,	e' è sempre da sperare che	- Cap. 25.34
39	bazzicare troppi compagni: e fra questi,	e' erano molti monelli	- Cap. 26.12
40	qualche grossa disgrazia. - Non	e' è pericolo! - rispondeva il	- Cap. 26.15
41	in mezzo alla fronte, come per dire: «	C' è tanto giudizio qui dentro!»	- Cap. 26.15
42	la storiella del Pesce-cane? - Il sugo	e' è sicuro!... - risposero in coro	- Cap. 27.8
43	e risposta; perchè il burattino, come	e' era da aspettarselo, rispose subito	- Cap. 27.33
44	ringraziare! - disse il burattino. - Non	e' è bisogno - replicò il cane - tu	- Cap. 29.15
45	fu tutta fatica inutile: perchè il piede	e' era rimasto conficcato dentro,	- Cap. 29.69
46	vassoio d'argento in capo. Nel vassoio	e' era un pane, un pollastro arrosto	- Cap. 29.81
47	voleva buttar via il vassoio e quel che	e' era dentro: ma invece, o fosse il	- Cap. 29.84
48	Disgraziatamente, nella vita dei burattini	e' è sempre un <i>ma</i> , che sciupa ogni	- Cap. 29.92
49	una seconda volta, e Lucignolo non	e' era: tornò una terza volta, e fece	- Cap. 30.15
50	- Nemmen'uno. - E non	e' è mai l'obbligo di studiare? -	- Cap. 30.65
51	sarebbero giunti in un paese, dove non	e' erano nè libri, nè scuole, nè	- Cap. 31.9
52	avverto, carino mio, che nel carro non	e' è più posto. Come vedi, è tutto	- Cap. 31.13
53	- Pazienza! - replicò Lucignolo - se non	e' è posto dentro, io mi adatterò a	- Cap. 31.14
54	al padrone del carro - sapete che cosa	e' è di nuovo? Questo ciuchino	- Cap. 31.45
55	pendeva un medaglione. Nel medaglione	e' era dipinto il ritratto d'un	- Cap. 33.49
56	in che mondo si fosse. Intorno a sè	e' era da ogni parte un gran buio:	- Cap. 34.48
57	- Aiuto! aiuto! Oh povero me! Non	e' è nessuno che venga a salvarmi?	- Cap. 34.50
58	pensando che, quando si nasce Tonni,	e' è più dignità a morir sott'acqua	- Cap. 34.59
59	guardavano verso il mare mi dissero: «	C' è un pover'omo in una barchetta	- Cap. 35.8

60	ultimi sgoccioli: oggi nella dispensa non	c'è più nulla, e questa candela, che	- Cap. 35.15
61	babbino mio, - disse Pinocchio, - non	c'è tempo da perdere. Bisogna	- Cap. 35.18
62	tenerazza, il povero Tonno, che non	c'era avvezzo, si sentì talmente	- Cap. 36.25
63	babbo? - Tre campi distante di qui	c'è l'ortolano Giangio, che tiene le	- Cap. 36.68

caccia /

1	e col fiato grosso, come un cane da	caccia . Ma trovò tutto buio e tutto	- Cap. 6.3
---	-------------------------------------	---	------------

cacciandosi /

1	e della paura. E di tanto in tanto,	cacciandosi rabbiosamente le mani	- Cap. 21.24
---	-------------------------------------	--	--------------

cacciar /

1	e sconclusionate. Finalmente gli riuscì di	cacciar fuori un grido di gioia e,	- Cap. 35.5
---	--	---	-------------

cacciarmi /

1	è vero? Ma ti rammenti di quando, per	cacciarmi di casa tua, mi tirasti un	- Cap. 36.56
---	---------------------------------------	---	--------------

cacciatori /

1	capretto o un leprottino inseguito dai	cacciatori . Giunto dinanzi a casa,	- Cap. 4.2
---	--	--	------------

cacciò 4

1	Allora la bocca smesse di ridere, ma	cacciò fuori tutta la lingua.	- Cap. 3.16
2	e dopo aver guardato attentamente,	cacciò un urlo acutissimo gridando:	- Cap. 23.44
3	ancora finito di fissarla in volto, che	cacciò un lunghissimo <i>ohhh!</i> ... di	- Cap. 24.65
4	di riconoscenza eterna!... Il Tonno	cacciò il muso fuori dell'acqua, e	- Cap. 36.25

cacio 3

1	sempre rimasto alto come un soldo di	cacio . - Ma tu non puoi crescere -	- Cap. 25.8
2	come un topo in una forma di	cacio parmigiano. - Lo dici	- Cap. 32.45
3	di bottiglie di vino, d'uva secca, di	cacio , di caffè, di zucchero, di	- Cap. 35.15

cadde 9

1	Questa volta il povero maestro Ciliegia	cadde giù come fulminato. Quando	- Cap. 1.25
2	ma invece, dopo due o tre traballoni,	cadde di picchio tutto lungo disteso	- Cap. 7.2
3	che le gambe gli si ripiegarono e	cadde bocconi per terra.	- Cap. 11.17
4	tirarsi indietro spaventato, inciampò e	cadde per terra. E per l'appunto	- Cap. 20.15
5	e cadde per terra. E per l'appunto	cadde così male, che restò col	- Cap. 20.16
6	quelle parole, lo lascio pensare a voi.	Cadde bocconi a terra e coprendo	- Cap. 23.5
7	mia, aiutatemi... perchè muoio!... Poi	cadde disteso sulla rena del lido.	- Cap. 27.45
8	languidezza di stomaco, fatto sta che	cadde svenuto. Quando si riebbe,	- Cap. 29.84
9	quel colpo il ciuchino, fingendosi ferito,	cadde disteso nel Circo, come se	- Cap. 33.48

cadesse /

1	inaspettata, che ci mancò un ette non	cadesse in delirio. Voleva ridere,	- Cap. 35.5
---	---------------------------------------	---	-------------

caduta 2

1	del mostro. Nel grand'urto della	caduta la candela si spense, e	- Cap. 35.31
2	coda. Così è. Quella trista ladracchiola,	caduta nella più squallida miseria,	- Cap. 36.32

caffè 3

1	pieno di acquaccia sudicia, color del	caffè e latte. Che fare? «Una, due	- Cap. 14.24
2	seppero che i panini da inzuppare nel	caffè e latte sarebbero stati	- Cap. 30.13
3	vino, d'uva secca, di cacio, di	caffè , di zucchero, di candele	- Cap. 35.15

caffè-e-latte 2

1	diventerà un ragazzo. Gran colazione di	caffè-e-latte per festeggiare questo	- Cap. 29.1
2	aveva fatto preparare duecento tazze di	caffè-e-latte e quattrocento panini	- Cap. 29.91

cagionava /

1	che suona a festa. E quel dondolio gli	cagionava acutissimi spasimi, e il	- Cap. 15.29
	cagione 1		
1	banco quel pezzo di legno che era stato	cagione a lui di tante paure. Ma	- Cap. 2.33
	cagionosa 1		
1	latte, che faceva tanto bene alla salute	cagionosa del suo babbo. Nè si	- Cap. 36.100
	cagnesco 1		
1	voltandosi indietro a guardarlo in	cagnesco , gli disse sgarbatamente:	- Cap. 27.39
	calamaio 2		
1	pareva di essere entrato col capo in un	calamaio pieno d'inchiostro. Stette	- Cap. 34.48
2	a uso penna; e non avendo nè	calamaio nè inchiostro, lo	- Cap. 36.101
	calci 2		
1	nulla, comincio per disperazione a dare	calci e zuccate nella porta. Allora si	- Cap. 15.8
2	sparito, io seguirò a bussare a furia di	calci . E tiratosi un poco indietro,	- Cap. 29.68
	calcina 3		
1	che portava sulle spalle un corbello di	calcina . - Fareste, galantuomo, la	- Cap. 24.42
2	- Volentieri. Vieni con me a portar	calcina - rispose il muratore - e	- Cap. 24.44
3	te ne darò cinque. - Ma la	calcina è pesa - replicò Pinocchio -	- Cap. 24.45
	calcio 4		
1	finito di fargli i piedi, senti arrivarsi un	calcio sulla punta del naso. - Me	- Cap. 3.25
2	bene, Pinocchio, perchè tu dai un	calcio alla fortuna. - Alla fortuna!	- Cap. 12.50
3	nello stomaco. Fatto sta che dopo quel	calcio e quella gomitata, Pinocchio	- Cap. 26.10
4	la spalancò con un violentissimo	calcio : ed entrato che fu nella	- Cap. 33.2
	calda 1		
1	bestiaccia e ne sentiva perfino la vampa	calda delle fiatate. Per buona	- Cap. 28.3
	caldano 5		
1	Detto fatto, pose un tegamino sopra un	caldano pieno di brace accesa:	- Cap. 5.12
2	<i>Pinocchio si addormenta coi piedi sul</i>	caldano , e la mattina dopo si sveglia	- Cap. 6.1
3	i piedi fradici e impillaccherati sopra un	caldano pieno di brace accesa. E li	- Cap. 6.14
4	un tegamino sulla brace accesa del	caldano , ma il pulcino scappò fuori	- Cap. 7.15
5	sempre una gran fame, messi i piedi sul	caldano per rasciugarmi, e voi siete	- Cap. 7.15
	caldo 2		
1	l'avete venduta? - Perchè mi faceva	caldo . Pinocchio capì questa	- Cap. 8.37
2	ma prese il suo bicchiere di latte quasi	caldo , e se ne tornò alla capanna.	- Cap. 36.99
	calma 1		
1	disse il Grillo-parlante con la sua solita	calma , - tutti quelli che fanno	- Cap. 4.23
	calmati 1		
1	vuoto e disabitato da cinque mesi.	Calmati a poco a poco i morsi	- Cap. 24.65
	calò 1		
1	Il Colombo, a questa risposta, si	calò velocemente e venne a posarsi	- Cap. 23.14
	calunniarmi 1		
1	a noia e che si divertiva sempre a	calunniarmi , ma io sono generoso	- Cap. 31.58
	calunnie 2		
1	un vagabondo, un vero rompicollo... -	Calunnie ! Tutte calunnie! - Lo	- Cap. 29.31

2	un vero rompicollo... - Calunnie! Tutte	calunnie ! - Lo conosci tu questo	- <i>Cap. 29.31</i>
	calze /		
1	di calzon corti di velluto cremisi, le	calze di seta, gli scarpini scollati, e	- <i>Cap. 16.13</i>
	calzon /		
1	a pranzo la padrona, un paio di	calzon corti di velluto cremisi, le	- <i>Cap. 16.13</i>
	calzoncini /		
1	- O della tua giacchetta, de' tuoi	calzoncini e del tuo berretto, che	- <i>Cap. 29.41</i>
	calzoni /		
1	della compagnia, vestito in giubba nera,	calzoni bianchi a coscia e stivaloni	- <i>Cap. 33.32</i>
	cambiamento 2		
1	ma come si spiega tutto questo	cambiamento improvviso? - gli	- <i>Cap. 36.130</i>
2	di baci. - Questo improvviso	cambiamento in casa nostra è	- <i>Cap. 36.131</i>
	cambiando /		
1	tutt'a un tratto si chetò, e barcollando e	cambiando di colore, disse	- <i>Cap. 32.78</i>
	cambiar /		
1	volta in là, faccio proponimento di	cambiar vita e di diventare un	- <i>Cap. 20.3</i>
	cambiare /		
1	vista del mostro. Cercò di scansarlo, di	cambiare strada: cercò di fuggire:	- <i>Cap. 34.40</i>
	cambiato /		
1	e un bel giorno, svegliandomi, mi trovai	cambiato in un somaro con tanto	- <i>Cap. 34.18</i>
	cambiò /		
1	- e Pinocchio, ubbidiente al comando,	cambiò il passo in trotto. - Al	- <i>Cap. 33.45</i>
	camelie /		
1	con fibbie e borchie d'ottone; due	camelie bianche agli orecchi: la	- <i>Cap. 33.36</i>
	camera 13		
1	tre violentissimi colpi dati nella porta di	camera . Era l'oste che veniva a	- <i>Cap. 13.11</i>
2	babbo!... A questo punto si sentì nella	camera un suono soffocato di	- <i>Cap. 16.31</i>
3	Appena i tre medici furono usciti di	camera , la Fata si accostò a	- <i>Cap. 17.2</i>
4	noia? - Mi dà noia l'uscio di	camera , che è mezzo aperto. La	- <i>Cap. 17.31</i>
5	La Fata andò e chiuse l'uscio di	camera . - Insomma - gridò	- <i>Cap. 17.32</i>
6	cattiva. A questo punto, la porta della	camera si spalancò ed entrarono	- <i>Cap. 17.42</i>
7	la piccola bara sulle spalle, uscirono di	camera bofonchiando e	- <i>Cap. 17.49</i>
8	vedendolo correre e ruzzare per la	camera , vispo e allegro come un	- <i>Cap. 17.51</i>
9	lo batteva nelle pareti o nella porta di	camera , se alzava un po' più il	- <i>Cap. 17.68</i>
10	per la vergogna, si provò a fuggire di	camera ; ma non gli riuscì. Il suo	- <i>Cap. 17.74</i>
11	naso che non passava più dalla porta di	camera ; e lo fece per dargli una	- <i>Cap. 18.2</i>
12	insieme, e a quel segnale entrarono in	camera dalla finestra un migliaio di	- <i>Cap. 18.2</i>
13	e non mi passava più dalla porta di	camera , motivo per cui andai con la	- <i>Cap. 35.8</i>
	camere /		
1	disse all'oste: - Dateci due buone	camere , una per il signor Pinocchio	- <i>Cap. 13.9</i>
	cameretta /		
1	il povero burattino, e portatolo in una	cameretta che aveva le pareti di	- <i>Cap. 16.17</i>
	cameriera /		

1	ricordi di quella Lumaca, che stava per	cameriera con la Fata dai capelli	- <i>Cap. 36.108</i>
camerina 1			
1	di paglia della capanna, vide una bella	camerina ammobiata e	- <i>Cap. 36.125</i>
camicia 6			
1	più. Il pover'uomo era in maniche di	camicia , e fuori nevicava. - E la	- <i>Cap. 8.33</i>
2	farmi istruire, è rimasto in maniche di	camicia ... a questi freddi! Non ci	- <i>Cap. 9.4</i>
3	a tremare dal freddo in maniche di	camicia , per comprare l'Abbecedario	- <i>Cap. 9.32</i>
4	che cosa faceva? - Era in maniche di	camicia e tremava dal freddo. -	- <i>Cap. 12.18</i>
5	due buche dalle parti, se lo infilò a uso	camicia . E vestito leggerino a quel	- <i>Cap. 29.44</i>
6	suo prossimo, per il solito muore senza	camicia .» E così dicendo,	- <i>Cap. 36.44</i>
caminetti 1			
1	d'inverno si mettono nelle stufe e nei	caminetti per accendere il fuoco e	- <i>Cap. 1.5</i>
caminetto 3			
1	eccolo qui; è un pezzo di legno da	caminetto , come tutti gli altri, e a	- <i>Cap. 1.18</i>
2	Nella parete di fondo si vedeva un	caminetto col fuoco acceso; ma il	- <i>Cap. 3.2</i>
3	stagionato per accendere il fuoco nel	caminetto . - Rivendetemi pure: io	- <i>Cap. 34.29</i>
camino 1			
1	che gli fumava come una cappa di	camino . Impossibile immaginarsi la	- <i>Cap. 20.6</i>
cammina 7			
1	all'appetito. Ma l'appetito nei ragazzi	cammina presto; e di fatti dopo pochi	- <i>Cap. 5.3</i>
2	<i>L'osteria dal «Gambero rosso».</i>	Cammina , cammina, cammina, alla	- <i>Cap. 13.2</i>
3	<i>dal «Gambero rosso».</i> Cammina,	cammina , cammina, alla fine sul far	- <i>Cap. 13.2</i>
4	<i>«Gambero rosso».</i> Cammina, cammina,	cammina , alla fine sul far della	- <i>Cap. 13.2</i>
5	con accento soldatesco: - Avanti! e	cammina spedito! se no, peggio	- <i>Cap. 27.71</i>
6	si faceva rilucente e distinto: finchè,	cammina cammina, alla fine arrivò:	- <i>Cap. 35.4</i>
7	rilucente e distinto: finchè, cammina	cammina , alla fine arrivò: e quando	- <i>Cap. 35.4</i>
camminando 3			
1	piegarono tutti e due carponi a terra e,	camminando con le mani e coi	- <i>Cap. 32.83</i>
2	e cominciò a girare intorno al Circo,	camminando sempre di passo.	- <i>Cap. 33.43</i>
3	prese il suo babbo per la mano: e	camminando sempre in punta di	- <i>Cap. 35.37</i>
camminare 12			
1	sul pavimento della stanza, per farlo	camminare . Pinocchio aveva le	- <i>Cap. 3.27</i>
2	furono sgranchite, Pinocchio cominciò a	camminare da sè e a correre per la	- <i>Cap. 3.29</i>
3	si buttò per terra, e non volle più	camminare . Intanto i curiosi e i	- <i>Cap. 3.37</i>
4	me! povero me, che mi toccherà a	camminare coi ginocchi per tutta la	- <i>Cap. 7.11</i>
5	erano partiti. Allora io cominciai a	camminare di notte, che era un	- <i>Cap. 17.59</i>
6	quella viottola là, a mancina, e	camminare sempre diritto al naso.	- <i>Cap. 24.18</i>
7	prese subito la viottola e cominciò a	camminare di un passo svelto;	- <i>Cap. 24.29</i>
8	farselo ripetere, il burattino cominciò a	camminare per quella viottola, che	- <i>Cap. 27.72</i>
9	faceva i salti mortali, chi si divertiva a	camminare colle mani in terra e	- <i>Cap. 31.52</i>
10	in mezzo a quel buio, e cominciò a	camminare a tastoni dentro il corpo	- <i>Cap. 35.2</i>
11	baluginare lontano lontano. E nel	camminare senti che i suoi piedi	- <i>Cap. 35.3</i>
12	in quell'immensa bocca, cominciarono a	camminare in punta di piedi sulla	- <i>Cap. 35.30</i>
camminarono 1			
1	me, e non abbiate paura. E così	camminarono un bel pezzo, e	- <i>Cap. 35.27</i>
camminato 1			
1	con voi. E partirono. Dopo aver	camminato una mezza giornata	- <i>Cap. 18.42</i>
camminava 6			

1 fino a terra: basta dire che, quando
 2 di sventura. La Volpe, che era zoppa,
 3 là? chi va là? Intanto, mentre
 4 apparve un magnifico Can-barbone, che
 5 al Campo dei miracoli. E mentre
 6 Ora avvenne che un bel giorno, mentre

camminava, se la pestava coi piedi. - *Cap. 10.16*
camminava appoggiandosi al Gatto: - *Cap. 12.11*
camminava, vide sul tronco di un - *Cap. 13.24*
camminava ritto sulle gambe di - *Cap. 16.12*
camminava con passo frettoloso, il - *Cap. 19.3*
camminava verso la scuola, incontrò - *Cap. 26.16*

cammineremo /
 1 mio braccio, caro babbino, e andiamo. **Cammineremo** pian pianino come - *Cap. 36.28*

camminetto /
 1 po' di legno stagionato, per accendere il **camminetto**, ricordatevi di me. - *Cap. 34.33*

campagna 3
 1 stridere e cigolare tutti gli alberi della **campagna**. Pinocchio aveva una gran - *Cap. 6.2*
 2 non ci si vedeva da qui a lì. Nella **campagna** all'intorno non si sentiva - *Cap. 13.23*
 3 della strada, cominciò a fuggire per la **campagna**. E gli assassini a correre - *Cap. 14.21*

campana /
 1 violentemente come il battaglio d'una **campana** che suona a festa. E quel - *Cap. 15.29*

campanelli /
 1 che si divertono di notte a suonare i **campanelli** delle case, per molestare - *Cap. 6.10*

campanello 2
 1 disperazione e dalla fame, si attaccò al **campanello** d'una casa, e cominciò a - *Cap. 6.5*
 2 da dire, allungò la mano e suonò il **campanello**. A quella - *Cap. 19.21*

campare 2
 1 due secoli! - E come avete fatto a **campare**? E dove avete trovata la - *Cap. 35.12*
 2 tutta questa grazia di Dio ho potuto **campare** due anni: ma oggi sono - *Cap. 35.15*

campi 10
 1 se la dava a gambe giù attraverso ai **campi**, per far più presto a - *Cap. 4.2*
 2 e via a correre daccapo attraverso ai **campi** e ai vigneti. E gli assassini - *Cap. 14.23*
 3 su per giù, somigliava a tutti gli altri **campi**. - Eccoci giunti - disse la - *Cap. 18.46*
 4 si possano seminare e raccogliere nei **campi**, come si seminano i fagioli - *Cap. 19.14*
 5 trovarsi solo e al buio in mezzo a quei **campi**, il burattino principiava quasi - *Cap. 21.4*
 6 non mi troverei qui, in mezzo ai **campi**, a fare il cane di guardia - *Cap. 21.25*
 7 al collo, si pose a scappare attraverso ai **campi**, e non si fermò un solo - *Cap. 23.2*
 8 si messero a correre attraverso ai **campi**; e Pinocchio era sempre - *Cap. 26.33*
 9 in fondo a una viottola in mezzo ai **campi** una bella capanna tutta di - *Cap. 36.45*
 10 latte per il mio povero babbo? - Tre **campi** distante di qui c'è l'ortolano - *Cap. 36.68*

campo 29
 1 d'inferno e me ne ricorderò fin che **campo**. Tonava, balenava e io - *Cap. 7.15*
 2 che nel paese dei Barbagianni c'è un **campo** benedetto, chiamato da tutti - *Cap. 12.55*
 3 campo benedetto, chiamato da tutti il **Campo** dei miracoli. Tu fai in - *Cap. 12.55*
 4 il Campo dei miracoli. Tu fai in questo **campo** una piccola buca e ci metti - *Cap. 12.55*
 5 mattina dopo, di levata, ritornando nel **campo**, che cosa trovi? Trovi un - *Cap. 12.55*
 6 più sbalordito - se io sotterrassi in quel **campo** i miei cinque zecchini, la - *Cap. 12.56*
 7 per essere domani, all'alba, nel **Campo** dei miracoli. Entrati - *Cap. 13.3*
 8 figliuolo col pensiero sempre fisso al **Campo** dei miracoli, aveva preso - *Cap. 13.7*
 9 gli pareva di essere in mezzo a un **campo**, e questo campo era pieno - *Cap. 13.11*
 10 essere in mezzo a un campo, e questo **campo** era pieno di arboscelli - *Cap. 13.11*
 11 di aspettarmi quei buoni amici? - Al **Campo** dei miracoli, domattina, - *Cap. 13.21*
 12 Vieni con noi, e ti condurremo al **Campo** dei miracoli.» E io dissi: - *Cap. 17.59*
 13 loro a seminare le quattro monete nel **Campo de' miracoli**. Come potete - *Cap. 18.1*
 14 Perché non vai a seminarle nel **Campo** dei miracoli? - Oggi è - *Cap. 18.32*
 15 Volpe. - Perché? - Perché quel **campo** è stato comprato da un - *Cap. 18.36*

16 denari. - Quant'è distante di qui il
 17 o qualche uccellaccio di rapina. - E il
 18 fuori dalle mura, si fermarono in un
 19 scava con le mani una piccola buca nel
 20 riprese subito la strada che menava al
 21 fantasticando, giunse in vicinanza del
 22 cento passi in avanti, e nulla: entrò sul
 23 sentire nella solitudine silenziosa di quel
 24 Volpe e il Gatto sono tornati in questo
 25 ai morsi terribili della fame, saltò in un
 26 ferri arrotati? - Sono entrato nel
 27 che si avvicinavano. Era il padrone del
 28 singhiozzando. - Io son entrato nel
 29 via, vidi un bel grappolo d'uva in un

Campo dei miracoli? - Due - *Cap. 18.37*
Campo dei miracoli dov'è? - *Cap. 18.44*
campo solitario che, su per giù,
campo e mettimi dentro le monete
Campo dei miracoli. E mentre
campo , e lì si fermò a guardare se
campo ... andò proprio su quella
campo . - Insomma - gridò
campo : hanno preso le monete
campo coll'intenzione di cogliere
campo per cogliere due grappoli di
campo che veniva in punta di
campo per prendere soltanto due
campo , che rimasi preso alla tagliola - *Cap. 35.8*

can 4

1 scampanellata comparvero subito due
 2 capelli turchini, correva a salti come un
 3 *contadino, il quale lo costringe a far da*
 4 che Alidoro (era questo il nome del

can mastini vestiti da giandarmi. - *Cap. 19.22*
can levriero, e nel correre le
can di guardia a un pollaio. - *Cap. 21.1*
can mastino) a furia di correre e - *Cap. 28.2*

canarino 1

1 dell'aria, tutta imbottita di penne di

canarino e foderata nell'interno di - *Cap. 16.16*

can-barbone 5

1 piccoli colpi, e apparve un magnifico
 2 e quale come se fosse un uomo. Il
 3 da bravo, Medoro! - disse la Fata al
 4 e portamelo qui. Hai capito? Il
 5 da cento pariglie di topini bianchi, e il

Can-barbone , che camminava ritto - *Cap. 16.12*
Can-barbone era vestito da - *Cap. 16.13*
Can-barbone . - Fai subito attaccare - *Cap. 16.14*
Can-barbone , per fare intendere - *Cap. 16.15*
Can-barbone , seduto a cassetta, - *Cap. 16.16*

candela 7

1 a bruciare e a divampare, come una
 2 tavola apparecchiata, con sopra una
 3 a campare? E dove avete trovata la
 4 dispensa non c'è più nulla, e questa
 5 candela, che vedi accesa, è l'ultima
 6 dir altro, Pinocchio prese in mano la
 7 mostro. Nel grand'urto della caduta la

candela agitata dal vento. - *Cap. 14.23*
candela accesa infilata in una
candela ? E i fiammiferi per
candela , che vedi accesa, è l'ultima
candela che mi sia rimasta... - E
candela e andando avanti per far
candela si spense, e padre e - *Cap. 35.31*

candele 1

1 di cacio, di caffè, di zucchero, di

candele steariche e di scatole di - *Cap. 35.15*

candida 1

1 biancheggiare in lontananza una casina

candida come la neve. - Se io - *Cap. 15.2*

canditi 1

1 alchermes, e una libreria tutta piena di

canditi , di torte, di panattoni, di - *Cap. 19.4*

cane 32

1 un crosterello, un osso avanzato al
 2 lingua fuori e col fiato grosso, come un
 3 chiuse, e nella strada nemmeno un
 4 Intanto, siccome oggi mi è morto il
 5 subito il suo posto. Tu mi farai da
 6 di letto per quattr'anni al mio povero
 7 qui, in mezzo ai campi, a fare il
 8 E che cosa fai costi? - Faccio il
 9 - O Melampo dov'è? dov'è il vecchio
 10 alla fisonomia, anche te mi sembri un

cane , un po' di polenta muffita, una
cane da caccia. Ma trovò tutto buio
cane . Pareva il paese dei morti.
cane che mi faceva la guardia di
cane di guardia. Detto fatto,
cane . E se per disgrazia venissero i
cane di guardia alla casa di un
cane di guardia. - O Melampo
cane , che stava in questo casotto? -
cane di garbo. - Domando scusa, - *Cap. 22.11*

- *Cap. 5.5*
- *Cap. 6.3*
- *Cap. 6.4*
- *Cap. 21.21*
- *Cap. 21.21*
- *Cap. 21.23*
- *Cap. 21.25*
- *Cap. 22.8*
- *Cap. 22.9*

11	- Domando scusa, io non sono un	cane !... - O chi sei? - Io	- Cap. 22.12
12	Io sono un burattino. - E fai da	cane di guardia? - Pur troppo:	- Cap. 22.15
13	appunto vicinissimo al casotto del	cane ; e aperta a furia di denti e di	- Cap. 22.23
14	e, abbaiano proprio come se fosse un	cane di guardia, faceva colla voce	- Cap. 22.25
15	i patti vergognosi che passavano fra il	cane e le faine: ma ricordatosi che	- Cap. 22.36
16	il cane e le faine: ma ricordatosi che il	cane era morto, pensò subito	- Cap. 22.36
17	a casa. E gli levò il collare da	cane .	- Cap. 22.40
18	gli aizzarono dietro un grosso	cane mastino, che aveva	- Cap. 27.77
19	le corse dei cani. Pinocchio correva, e il	cane correva più di lui: per cui	- Cap. 27.77
20	non potè levarsi questa voglia, perchè il	cane mastino e Pinocchio	- Cap. 27.77
21	a rimettere il capo fuori, il povero	cane aveva gli occhi impauriti e	- Cap. 28.6
22	si mosse a compassione, e voltosi al	cane gli disse: - Ma se io ti aiuto	- Cap. 28.10
23	sulla rena asciutta del lido. Il povero	cane non si reggeva più in piedi.	- Cap. 28.14
24	a casa. - Addio Pinocchio - rispose il	cane ; - mille grazie di avermi	- Cap. 28.16
25	padella, entrò nella grotta un grosso	cane condotto là dall'odore	- Cap. 29.2
26	il burattino infarinato. Ma il povero	cane aveva una fame per quattro, e	- Cap. 29.4
27	per tirargli una pedata. Allora il	cane che, quando aveva fame	- Cap. 29.7
28	Se non mi salvi, son fritto!... Il	cane riconobbe subito la voce di	- Cap. 29.10
29	tanto volentieri, si provò a rincorrere il	cane ; ma fatti pochi passi, gli	- Cap. 29.12
30	- Non c'è bisogno - replicò il	cane - tu salvasti me, e quel che è	- Cap. 29.15
31	amicizia: e dopo si lasciarono. Il	cane riprese la strada di casa: e	- Cap. 29.20
32	di santa ragione mi messe il collare da	cane perchè facessi la guardia al	- Cap. 35.8

canestre /

1 mezzanotte suonata: e invece di far otto **canestre** di giunco, ne fece sedici. - Cap. 36.121

canestri /

1 avanzato, imparò a fabbricare anche i **canestri** e i panieri di giunco: e - Cap. 36.100

cani 4

1 a correre dietro a lui, come due **cani** dietro una lepre: e quello che - Cap. 14.21
2 vide tutte le strade popolate di **cani** spelacchiati, che sbadigliavano - Cap. 18.42
3 il primo premio in tutte le corse dei **cani**. Pinocchio correva, e il cane - Cap. 27.77
4 stato tre anni in una compagnia di **cani** ammaestrati. - Povera bestia!. - Cap. 31.48

cannonata /

1 non l'avrebbe svegliato nemmeno una **cannonata** . - Cap. 35.39

canta /

1 dovranno pentirsene amaramente. - **Canta** pure, Grillo mio, come ti - Cap. 4.15

cantando /

1 che era per lui una specie di mamma, e **cantando** e ballando, uscì fuori - Cap. 30.12

cantava /

1 la stoppa accesa: chi recitava, chi **cantava** , chi faceva i salti mortali, - Cap. 31.52

canterellare /

1 addosso una gran paura, si provò a **canterellare** per farsi un po' di - Cap. 1.22

canterellava /

1 un ghiro e l'omino, seduto a cassetta, **canterellava** fra i denti: *Tutti la* - Cap. 31.40

cantina /

1 scuderie, per potermi baloccare, una **cantina** di rosoli e di alchermes, e - Cap. 19.4

canto 2

1 ingrassate e di galletti di primo **canto** . Dopo la lepre si fece portare - Cap. 13.6
2 e allegro come un gallettino di primo **canto** , gli disse: - Dunque la mia - Cap. 17.51

	cantonate 1			
1	I cartelloni di vario colore, attaccati alle	cantonate	delle strade, dicevano	- Cap. 33.28
	cantuccino 1			
1	Chiese uno spicchio di noce e un	cantuccino	di pane, e lasciò nel	- Cap. 13.7
	cantuccio 1			
1	invece di fieno, potrei mangiare un	cantuccio	di pan fresco e una	- Cap. 33.22
	canzonandolo 1			
1	li darei volentieri, - gli rispose l'altro	canzonandolo	, - ma oggi per	- Cap. 9.21
	canzonarlo 1			
1	fare, che cominciò subito a ridere e a	canzonarlo	. - Smetti di ridere! -	- Cap. 3.13
	canzonatore 1			
1	cominciò a ridere di un riso sguaiato e	canzonatore	: e il Gatto rideva	- Cap. 12.22
	canzonatura 2			
1	sulla punta del naso, in segno di	canzonatura	. - Pinocchio! la	- Cap. 27.24
2	altro che guardarsi fra loro in atto di	canzonatura	. Finalmente il	- Cap. 32.53
	canzonava 1			
1	Di tanto in tanto, voltandosi indietro,	canzonava	i suoi compagni rimasti	- Cap. 26.34
	capace 2			
1	mancasse un'ora sola, sarei quasi quasi	capace	di aspettare. - E la Fata?...	- Cap. 30.82
2	il caso che fosse qualche vecchio pesce	capace	d'insegnarmi la strada per	- Cap. 34.69
	capaci 1			
1	Non ci sono che i babbi che sieno	capaci	di certi sacrifici!... Mentre	- Cap. 9.4
	capacissimo 2			
1	quel povero burattino fra le mani, è	capacissimo	di farlo a pezzi!...	- Cap. 3.41
2	d'uva!... - Chi ruba l'uva è	capacissimo	di rubare anche i polli.	- Cap. 21.18
	capanna 10			
1	e Pinocchio, rimasto solo, andò a una	capanna	lì poco distante, e	- Cap. 29.20
2	portato da alcuni pescatori in questa	capanna	, e ora... - Ora sarà	- Cap. 29.22
3	- In cerca di una casa o d'una	capanna	, dove ci diano per carità	- Cap. 36.30
4	viottola in mezzo ai campi una bella	capanna	tutta di paglia, e col tetto	- Cap. 36.45
5	d'embrici e di mattoni. - Quella	capanna	dev'essere abitata da	- Cap. 36.46
6	videro nessuno. - O il padrone della	capanna	dov'è? - disse Pinocchio	- Cap. 36.52
7	come hai fatto a comprarti questa bella	capanna	? - Questa capanna mi è	- Cap. 36.59
8	questa bella capanna? - Questa	capanna	mi è stata regalata ieri da	- Cap. 36.60
9	di latte quasi caldo, e se ne tornò alla	capanna	. E da quel giorno in poi,	- Cap. 36.99
10	invece delle solite pareti di paglia della	capanna	, vide una bella camerina	- Cap. 36.125
	capannello 1			
1	a fermarsi lì dintorno e a far	capannello	. Chi ne diceva una, chi	- Cap. 3.37
	caparbiaccio 1			
1	Ma io sono un testardo... un	caparbiaccio	... lascio dir tutti, e poi	- Cap. 27.48
	capelli 22			
1	a lavorare a buono, e gli fece subito i	capelli	, poi la fronte, poi gli occhi.	- Cap. 3.5
2	alla finestra una bella bambina, coi	capelli	turchini e il viso bianco	- Cap. 15.8

3	far rumore. - O bella bambina dai	capelli turchini, - gridava	- Cap. 15.15
4	<i>La bella Bambina dai</i>	capelli <i>turchini fa raccogliere il</i>	- Cap. 16.1
5	morto che vivo, la bella Bambina dai	capelli turchini si affacciò daccapo	- Cap. 16.2
6	bisogna sapere che la Bambina dai	capelli turchini, non era altro in fin	- Cap. 16.4
7	il suo babbo e la sua sorellina dai	capelli turchini, correva a salti come	- Cap. 20.3
8	<i>piange la morte della bella Bambina dai</i>	capelli <i>turchini: poi trova un</i>	- Cap. 23.1
9	la piccola casa della bella bambina dai	capelli turchini. Allora ebbe una	- Cap. 23.3
10	QUI GIACE/ LA BAMBINA DAI	CAPELLI TURCHINI/ MORTA	- Cap. 23.4
11	modo, fece l'atto di volersi strappare i	capelli : ma i suoi capelli, essendo	- Cap. 23.8
12	di volersi strappare i capelli: ma i suoi	capelli , essendo di legno, non poté	- Cap. 23.8
13	stessa voce... gli stessi occhi... gli stessi	capelli ... sì, sì, sì... anche voi avete	- Cap. 24.67
14	anche voi avete i	capelli turchini... come lei!... O	- Cap. 24.67
15	dire che lei non era la piccola Fata dai	capelli turchini: ma poi, vedendosi	- Cap. 25.2
16	che pareva un mostro marino. Invece di	capelli aveva sulla testa un	- Cap. 28.20
17	esser quello il bulbo rigeneratore dei	capelli e della danza pirrica. E per	- Cap. 33.38
18	che rammentava moltissimo i	capelli della bella Bambina.	- Cap. 34.36
19	Grande, dovecchè la Bella Bambina dai	capelli turchini mi mandò a	- Cap. 35.8
20	che stava per cameriera con la Fata dai	capelli turchini? Non ti rammenti	- Cap. 36.108
21	scritte queste parole: «La Fata dai	capelli turchini restituisce al suo	- Cap. 36.126
22	e intelligente di un bel fanciullo coi	capelli castagni, cogli occhi celesti	- Cap. 36.127

capì 3

1	- Perchè mi faceva caldo. Pinocchio	capì questa risposta a volo, e non	- Cap. 8.38
2	e da quelle risatacce grulle, Pinocchio	capì che i suoi compagni gli	- Cap. 27.6
3	da dove quel vento uscisse: ma poi	capì che usciva dai polmoni del	- Cap. 34.48

capire 2

1	salutò e, a furia di gesti, gli fece	capire che sarebbe tornato	- Cap. 23.47
2	volentieri. - Mangiarmi? ma la vuol	capire che io non sono un pesce?	- Cap. 28.42

capisco 2

1	della propria testa. - Non ti	capisco - disse il burattino, che già	- Cap. 19.15
2	È la febbre del somaro. - Non la	capisco questa febbre! - rispose il	- Cap. 32.21

capita 3

1	mondo quel che è fatto è reso. Se	capita l'occasione, ci riparleremo.	- Cap. 28.16
2	di assaggiare un pesce così raro? Non	capita mica tutti i giorni un pesce	- Cap. 28.47
3	il burattino, che l'aveva pur troppo	capita . - Allora te la spiegherò io	- Cap. 32.21

capitare 2

1	perchè non si sa mai quel che ci può	capitare . I casi son tanti!... - Voi	- Cap. 7.20
2	mio, non si sa mai quel che ci può	capitare in questo mondo. I casi	- Cap. 7.36

capitata 1

1	che da un momento all'altro sarebbe	capitata qualche anima pietosa a	- Cap. 15.30
---	-------------------------------------	---	--------------

capitate 1

1	provato a mie spese, perchè mi sono	capitate dimolte disgrazie, e anche	- Cap. 12.47
---	-------------------------------------	--	--------------

capitato 2

1	a mezza voce: - Questo legno è	capitato a tempo: voglio servirmene	- Cap. 1.8
2	uno coll'altro. - Ma come mai sei	capitato in quella grotta? - Ero	- Cap. 29.16

capite 1

1	una pollastra bell'e pelata!...»	Capite , eh? Avere la sfacciataggine	- Cap. 22.38
---	----------------------------------	---	--------------

capiti 1

1	fuggito anch'io. - Tonno mio, tu	capiti proprio a tempo! Ti prego	- Cap. 36.18
---	----------------------------------	---	--------------

capito 11

1	e nessuno. O dunque?... - Ho	capito ; - disse allora ridendo e	- Cap. 1.13
2	dieci minuti, e nulla! - Ho	capito - disse allora sforzandosi di	- Cap. 1.21
3	di tutto quel discorso arruffato aveva	capito una cosa sola, cioè che il	- Cap. 7.17
4	mano, a guardarsi in faccia. - Ho	capito - disse allora un di loro -	- Cap. 15.22
5	della carrozza e portamelo qui. Hai	capito ? Il Can-barbone, per fare	- Cap. 16.14
6	per fare intendere che aveva	capito , dimenò tre o quattro volte	- Cap. 16.15
7	a cercarlo col lumicino. - Ho	capito - disse subito quello	- Cap. 24.31
8	ogni verso, finì col dire: - Ho	capito : dev'essere un granchio di	- Cap. 28.38
9	in casa colla Fata. - Ah! ho	capito - disse la Lumaca. -	- Cap. 29.58
10	a casa prima che faccia notte. Hai	capito ? - Fra un'ora prometto di	- Cap. 30.3
11	bestie della compagnia. E ora avete	capito , miei piccoli lettori, qual'era	- Cap. 33.8

capito 2

1	un bel giorno questo pezzo di legno	capito nella bottega di un vecchio	- Cap. 1.6
2	Alla fine, e per buona fortuna,	capito un carabiniere, il quale,	- Cap. 3.32

capitoli 1

1	credere, e ve la racconterò in quest'altri	capitoli .	- Cap. 3.44
---	--	-------------------	-------------

capitolo 1

1	<i>Pesce-cane... chi ritrova? Leggete questo</i>	capitolo e lo saprete. Pinocchio,	- Cap. 35.1
---	--	--	-------------

capiva 1

1	- gridò la solita vocina, che non si	capiva di dove uscisse. A sentirsi	- Cap. 2.15
---	--------------------------------------	---	-------------

capo 59

1	restò di stucco, cogli occhi fuori del	capo per la paura, colla bocca	- Cap. 1.16
2	sentì portarsi via la parrucca dal	capo . Si voltò in su, e che cosa vide	- Cap. 3.18
3	di rendergli la parrucca, se la messe in	capo per sè, rimanendovi sotto	- Cap. 3.20
4	gli disse tentennando minacciosamente il	capo . - Andiamo subito a casa.	- Cap. 3.35
5	lo colse per l'appunto nel	capo , tanto che il povero Grillo	- Cap. 4.29
6	un vecchino, col berretto da notte in	capo , il quale gridò tutto stizzito: -	- Cap. 6.7
7	e io con quella catinellata d'acqua sul	capo , perchè il chiedere un po' di	- Cap. 7.15
8	che i topi me lo vengano a mangiare in	capo ! Pinocchio era sulle spine.	- Cap. 9.27
9	soggiunse sospirando e tentennando il	capo : - Pazienza! Per questa sera	- Cap. 11.36
10	piacere! - disse Pinocchio, grattandosi il	capo . Poi domandò: - E dove	- Cap. 13.19
11	A lasciarli dire, tutti si metterebbero in	capo di essere i nostri babbi e i	- Cap. 14.2
12	i due briganti. E il burattino fece col	capo e colle mani un segno, come	- Cap. 14.10
13	da cocchiere in livrea di gala. Aveva in	capo un nicchietto a tre punte	- Cap. 16.13
14	porta di camera, se alzava un po' più il	capo , correva il rischio di ficcarlo	- Cap. 17.68
15	finì, cioè, col dare una scrollatina di	capo , e disse alla Volpe e al	- Cap. 18.39
16	e si dette una lunghissima grattatina di	capo . In quel mentre sentì	- Cap. 19.5
17	sentendosi dare questa sentenza fra	capo e collo, rimase di princisbecco	- Cap. 19.25
18	l'appunto cadde così male, che restò col	capo conficcato nel fango della	- Cap. 20.16
19	di quel burattino, che sgambettava a	capo fitto con una velocità	- Cap. 20.17
20	vedendosi passare una lucciola di sul	capo , la chiamò e le disse: - O	- Cap. 21.4
21	- rispose Pinocchio: e tentennò il	capo in un certo modo minaccioso,	- Cap. 22.22
22	piango! - disse Pinocchio alzando il	capo verso quella voce e	- Cap. 23.11
23	potuto mai trovare, ora si è messo in	capo di cercarti nei paesi lontani	- Cap. 23.19
24	naso e perfino col berretto che aveva in	capo . E parve che Geppetto,	- Cap. 23.46
25	colle mani, si rassegnò a portarla in	capo . Arrivati a casa, la buona	- Cap. 24.62
26	morsi rabbiosi della fame, allora alzò il	capo per ringraziare la sua	- Cap. 24.65
27	disse il burattino con una scrollatina di	capo . - Ehi Pinocchio! - gridò	- Cap. 27.19
28	nel dir così gli appiccicò un pugno nel	capo . Ma fu, come si suol dire,	- Cap. 27.32
29	sicchè i volumi, passandogli di sopra al	capo , andavano tutti a cascare nel	- Cap. 27.35
30	a berciare, a darsi dei pugni nel	capo e a chiamar per nome il	- Cap. 27.49
31	affidiamo questo ragazzetto ferito nel	capo . Portatelo a casa vostra e	- Cap. 27.69
32	il berretto,... ma invece di metterselo in	capo , se lo mise in bocca fra i	- Cap. 27.76
33	ma più annaspava e più andava col	capo sott'acqua. Quando tornò a	- Cap. 28.5

34	sott'acqua. Quando tornò a rimettere il	capo fuori, il povero cane aveva gli	- <i>Cap. 28.6</i>
35	ragnotti!... - Carine queste acciughe col	capo !... Come potete	- <i>Cap. 28.32</i>
36	nella farina, infarinandolo così bene dal	capo ai piedi, che pareva diventato	- <i>Cap. 28.52</i>
37	burattino di gesso. Poi lo prese per il	capo , e...	- <i>Cap. 28.53</i>
38	nulla di un povero ragazzo ferito nel	capo e che si chiamava Eugenio?...	- <i>Cap. 29.21</i>
39	il vecchietto - perchè gli tirarono nel	capo un grosso libro rilegato in	- <i>Cap. 29.26</i>
40	che aveva un lumicino acceso sul	capo , la quale disse: - Chi è a	- <i>Cap. 29.49</i>
41	tornare con un vassoio d'argento in	capo . Nel vassoio c'era un pane,	- <i>Cap. 29.81</i>
42	Pinocchio: e tentennò leggermente il	capo , come dire: «è una vita che	- <i>Cap. 30.39</i>
43	- Non ti fasciare il	capo con tante melanconie. Pensa	- <i>Cap. 31.24</i>
44	ciuchino aveva qualche grillo per il	capo : ma io gli ho detto due	- <i>Cap. 31.37</i>
45	partire! E pensare che t'eri messo in	capo di tornartene a casa dalla tua	- <i>Cap. 31.56</i>
46	maestro! - replicò l'altro tentennando il	capo . - Lo so pur troppo che mi	- <i>Cap. 31.58</i>
47	venne fatto naturalmente di grattarsi il	capo ; e nel grattarsi il capo si	- <i>Cap. 32.3</i>
48	di grattarsi il capo; e nel grattarsi il	capo si accorse... Indovinate un po'	- <i>Cap. 32.3</i>
49	Scusami, amico: e allora perchè tieni in	capo codesto berretto di cotone	- <i>Cap. 32.48</i>
50	i due ragazzi presero i loro berretti di	capo e li gettarono in aria. E	- <i>Cap. 32.76</i>
51	bello, che se hai dei capricci per il	capo , penserò io a levarteli!... E a	- <i>Cap. 33.12</i>
52	a saltare i cerchi, a rompere col	capo le botti di foglio e a ballare	- <i>Cap. 33.26</i>
53	compagnia equestre, il quale si messe in	capo di far di me un gran	- <i>Cap. 34.18</i>
54	che gli pareva di essere entrato col	capo in un calamaio pieno	- <i>Cap. 34.48</i>
55	quante disgrazie mi son piovute sul	capo e quante cose mi sono andate	- <i>Cap. 35.8</i>
56	mio! - replicò Geppetto, scotendo il	capo e sorridendo	- <i>Cap. 35.23</i>
57	finchè ebbe fiato: poi si voltò col	capo verso Geppetto, e disse con	- <i>Cap. 36.8</i>
58	piangere come un bambino, ricacciò il	capo sott'acqua e sparì. Intanto	- <i>Cap. 36.25</i>
59	burattino appoggiato a una seggiola, col	capo girato sur una parte, con le	- <i>Cap. 36.135</i>

capolino /

1	lui - strilla la signora Rosaura, facendo	capolino di fondo alla scena. - È	- <i>Cap. 10.9</i>
---	---	--	--------------------

cappa /

1	appuntata, che gli fumava come una	cappa di camino. Impossibile	- <i>Cap. 20.6</i>
---	------------------------------------	-------------------------------------	--------------------

cappello 3

1	a Pinocchio: - Fatti sotto e para il	cappello . Pinocchio si levò subito il	- <i>Cap. 6.12</i>
2	finestra mi disse: «Fatti sotto e para il	cappello » e io con quella catinellata	- <i>Cap. 7.15</i>
3	legno, lunghi lunghi, secchi secchi, col	cappello a lucerna in testa e colla	- <i>Cap. 11.14</i>

cappelluccio /

1	Pinocchio si levò subito il suo	cappelluccio ; ma mentre faceva	- <i>Cap. 6.13</i>
---	---------------------------------	--	--------------------

cappone /

1	lo dovessi mantenere a petti di pollo e	cappone in galantina? - soggiunse il	- <i>Cap. 33.18</i>
---	---	---	---------------------

capra 2

1	mi è stata regalata ieri da una graziosa	capra , che aveva la lana d'un	- <i>Cap. 36.60</i>
2	d'un bellissimo colore turchino. - E la	capra dov'è andata? - domandò	- <i>Cap. 36.61</i>

capre /

1	di due colori, come quella delle altre	capre , era invece turchina, ma d'un	- <i>Cap. 34.36</i>
---	--	---	---------------------

caprettina 4

1	e su in cima allo scoglio, una bella	caprettina che belava	- <i>Cap. 34.35</i>
2	singolare era questa: che la lana della	caprettina , invece di esser bianca, o	- <i>Cap. 34.36</i>
3	per carità! - gridava belando la bella	caprettina . E Pinocchio nuotava	- <i>Cap. 34.41</i>
4	E già era presso allo scoglio, e già la	caprettina , spenzolandosi tutta sul	- <i>Cap. 34.46</i>

capretto /

1	e quale come avrebbe potuto fare un	capretto o un leprottino inseguito dai	- <i>Cap. 4.2</i>
---	-------------------------------------	---	-------------------

capricci 2

1 diventano squisite! La fame non ha **capricci** nè ghiottonerie! Fatto alla - *Cap. 23.36*
2 fare, ciuchino bello, che se hai dei **capricci** per il capo, penserò io a - *Cap. 33.12*

capriccio 1

1 che i ragazzi che vogliono fare di loro **capriccio** e a modo loro, prima o - *Cap. 13.38*

capricciosamente 1

1 ai loro genitori e che abbandonano **capricciosamente** la casa paterna. - *Cap. 4.14*

capriole 2

1 principiò a fare mille sgambetti e mille **capriole**, come se fosse ammatitto - *Cap. 8.15*
2 le gambe fuori dell'acqua e faceva **capriole** e salti, come un delfino in - *Cap. 34.34*

capriolo 1

1 nel bosco, cominciò a correre come un **capriolo**. Ma quando fu arrivato a - *Cap. 18.9*

cara 1

1 Dunque era lei!... era lei!... era la mia **cara** Fatina!... - cominciò a urlare - *Cap. 36.65*

carabiniere 6

1 fine, e per buona fortuna, capitò un **carabiniere**, il quale, sentendo tutto - *Cap. 3.32*
2 quando si avvide da lontano del **carabiniere**, che barricava tutta la - *Cap. 3.33*
3 alle gambe, e invece fece fiasco. Il **carabiniere**, senza punto smoversi, - *Cap. 3.34*
4 tanto dissero e tanto fecero, che il **carabiniere** rimesse in libertà - *Cap. 3.42*
5 rimasto libero dalle grinfie del **carabiniere**, se la dava a gambe giù - *Cap. 4.2*
6 cartone e cartapecora, per mostrarlo al **carabiniere**. - E questo libro di - *Cap. 27.60*

carabinieri 8

1 fatto apposta per essere acchiappato dai **carabinieri**), e lo riconsegnò nelle - *Cap. 3.34*
2 *ferito, Pinocchio viene arrestato dai* **Carabinieri**. Giunto che fu sulla - *Cap. 27.1*
3 si avvicinavano. Si voltò: erano due **carabinieri**. - Che cosa fai così - *Cap. 27.50*
4 - Altro che male! - disse uno dei **carabinieri**, chinandosi e - *Cap. 27.55*
5 Via con noi! Prima di partire, i **carabinieri** chiamarono alcuni - *Cap. 27.68*
6 casa della sua buona Fata, in mezzo ai **carabinieri**. Avrebbe preferito - *Cap. 27.72*
7 - Si contentano, - disse il burattino ai **carabinieri** - che vada a riprendere - *Cap. 27.74*
8 Andava via come una palla di fucile. I **carabinieri**, giudicando che fosse - *Cap. 27.77*

carattere 1

1 di marmo sulla quale si leggevano in **carattere** stampatello queste - *Cap. 23.4*

carbonaio 2

1 - Non un soldo solo - rispose il **carbonaio** - ma te ne do quattro, a - *Cap. 24.39*
2 - Meglio per te! - rispose il **carbonaio**. - Allora, ragazzo mio, - *Cap. 24.41*

carbone 5

1 nere tutte imbuccate in due sacchi da **carbone**, le quali correvano dietro - *Cap. 14.4*
2 due assassini dentro due sacchi da **carbone**, che mi dissero: «Metti - *Cap. 17.59*
3 con gran fatica due carretti carichi di **carbone**. Pinocchio, giudicandolo - *Cap. 24.36*
4 tirare fino a casa questi due carretti di **carbone**. - Mi meraviglio! - - *Cap. 24.39*
5 i muri delle case si leggevano scritte col **carbone** delle bellissime cose come - *Cap. 31.52*

carboni 1

1 padre, se ora ti facessi gettare fra que' **carboni** ardenti! Povero vecchio! lo - *Cap. 11.11*

carbonizzarono 1

1 gli presero fuoco e adagio adagio gli si **carbonizzarono** e diventarono cenere. - *Cap. 6.15*

carcere 2

1	come un vitellino, e nell'avviarsi verso il	carcere , balbettava singhiozzando: -	- Cap. 3.42
2	dicono così, finiscono quasi sempre o in	carcere o allo spedale. L'uomo, per	- Cap. 25.48
carceri 1			
1	volle che fossero aperte anche le	carceri e mandati fuori tutti i	- Cap. 19.26
carceriere 3			
1	uscire anch'io, - disse Pinocchio al	carceriere . - Voi no, - rispose il	- Cap. 19.27
2	carceriere. - Voi no, - rispose il	carceriere , - perchè voi non siete	- Cap. 19.28
3	caso avete mille ragioni - disse il	carceriere ; e levandosi il berretto	- Cap. 19.30
carezze 4			
1	collo, si dette a baciarlo e a fargli mille	carezze e mille moine, e, coi	- Cap. 7.13
2	vedo più, che mi struggo di fargli mille	carezze e di finirlo dai baci! E la	- Cap. 20.3
3	a Pinocchio, cominciò a fargli molte	carezze , e, fra le altre cose, gli	- Cap. 22.34
4	di scuola: e tutti gli facevano mille	carezze e tutti gli volevano un	- Cap. 26.10
carezzevole 1			
1	che rideva sempre e una voce sottile e	carezzevole , come quella d'un gatto	- Cap. 31.7
cari 1			
1	fu? - Ve lo dirò io, miei	cari e piccoli lettori: la sorpresa fu	- Cap. 32.3
caricati 1			
1	noia i libri e le scuole: e dopo averli	caricati sul suo carro, li conduceva	- Cap. 33.8
carichi 5			
1	e questo campo era pieno di arboscelli	carichi di grappoli, e questi	- Cap. 13.11
2	di grappoli, e questi grappoli erano	carichi di zecchini d'oro che,	- Cap. 13.11
3	già spuntato dal suolo e coi rami tutti	carichi di monete. Il povero	- Cap. 18.52
4	potuto scorgere qualche albero coi rami	carichi di monete: ma non vide	- Cap. 19.5
5	solo tirava con gran fatica due carretti	carichi di carbone. Pinocchio,	- Cap. 24.36
carico 3			
1	un momento all'altro di scambiarsi un	carico di schiaffi e di bastonate.	- Cap. 10.4
2	che cosa trovi? Trovi un bell'albero	carico di tanti zecchini d'oro,	- Cap. 12.55
3	mia gran fortuna, quel bastimento era	carico di carne conservata in	- Cap. 35.15
carine 1			
1	- Prelibati questi ragnotti!... -	Carine queste acciughe col capo!...	- Cap. 28.32
carino 2			
1	ci voglio venire. - Ma ti avverto,	carino mio, che nel carro non c'è	- Cap. 31.13
2	il primo devi essere tu. - No,	carino ! Prima tu, e dopo io! -	- Cap. 32.68
carissimo 1			
1	di scuola, ne aveva uno prediletto e	carissimo , il quale si chiamava di	- Cap. 30.14
carità 14			
1	di legno, e si pose a sbatacchiarlo senza	carità contro le pareti della stanza.	- Cap. 1.19
2	- gridava Pinocchio, - aprimi per	carità . Abbi compassione di un	- Cap. 15.15
3	subito quel bicchiere... Spicciatevi, per	carità , perchè non voglio morire,	- Cap. 17.47
4	disse: - O lucciolina, mi faresti la	carità di liberarmi da questo	- Cap. 21.5
5	lui? ma è sempre vivo? rispondimi per	carità ; è sempre vivo? - L'ho	- Cap. 23.16
6	gli disse sottovoce: - Mi faresti la	carità di darmi un soldo, perchè	- Cap. 24.38
7	di calcina. - Faresti, galantuomo, la	carità d'un soldo a un povero	- Cap. 24.43
8	prometto! te lo prometto! Spicciati per	carità , perchè se indugi un altro	- Cap. 28.12
9	e ti apro subito. - Spicciatevi, per	carità , perchè io muoio dal freddo.	- Cap. 29.59
10	più lunghe di due anni. Spicciatevi, per	carità . - Ragazzo mio - gli rispose	- Cap. 29.63

11	una saetta. - Affrettati, Pinocchio, per	carità ! - gridava belando la bella	- Cap. 34.41
12	Eccolo!... Eccolo!... Affrettati per	carità , o sei perduto!... E	- Cap. 34.45
13	o d'una capanna, dove ci diano per	carità un boccon di pane e un po'	- Cap. 36.30
14	con voce di piagnisteo - fai un po' di	carità a questi due poveri infermi.	- Cap. 36.33

caritatevole 1

1	speranza di trovare qualche persona	caritatevole che gli avesse fatto	- Cap. 5.18
---	-------------------------------------	--	-------------

carne 2

1	- faccio giuro di non assaggiar più	carne di pesce. Mi dispiacerebbe	- Cap. 34.27
2	fortuna, quel bastimento era carico di	carne conservata in cassette di	- Cap. 35.15

carnivori 1

1	non erano gatti: erano faine, animalletti	carnivori , ghiottissimi specialmente	- Cap. 22.2
---	---	--	-------------

caro 20

1	sofistici nè troppo delicati di palato.	Caro mio, non si sa mai quel che ci	- Cap. 7.36
2	del Gambero rosso. - Ecco il nostro	caro Pinocchio! - gridò la Volpe,	- Cap. 18.10
3	potrei quasi farti da mamma. - L'ho	caro dimolto, perchè così, invece di	- Cap. 25.6
4	premurosamente: - Che cos'hai mio	caro casigliano? - Sono malato,	- Cap. 32.11
5	se fossero gli orecchi di un altro. -	Caro mio - replicò la marmottina	- Cap. 32.26
6	domandò sorridendo: - Come stai, mio	caro Lucignolo? - Benissimo:	- Cap. 32.44
7	son fatto male a questo ginocchio. E tu,	caro burattino, perchè porti codesto	- Cap. 32.49
8	compagno: - Levami una curiosità, mio	caro Lucignolo: hai mai sofferto di	- Cap. 32.55
9	no? Ma prima voglio vedere i tuoi,	caro Pinocchio. - No: il primo	- Cap. 32.66
10	- Burlarmi di voi? Tutt'altro,	caro padrone: io vi parlo sul serio.	- Cap. 34.12
11	fu quella per me!... Una vergogna,	caro padrone, che Sant'Antonio	- Cap. 34.18
12	serberò eterna riconoscenza. Per altro,	caro padrone, questa volta avete	- Cap. 34.24
13	- Io te l'auguro di cuore,	caro burattino. - Addio, Tonno. -	- Cap. 34.70
14	gli occhi. - Dunque tu se' proprio il mi'	caro Pinocchio? - Sì, sì, sono io	- Cap. 35.7
15	- E dopo?... - E dopo,	caro mio, rimarremo tutt'e due al	- Cap. 35.17
16	- Tu parli bene: ma io,	caro Pinocchio, non so nuotare. -	- Cap. 35.21
17	- Appoggiatevi pure al mio braccio,	caro babbino, e andiamo.	- Cap. 36.28
18	travicello il Grillo-parlante. - Oh! mio	caro Grillino - disse Pinocchio	- Cap. 36.55
19	garbatamente. - Ora mi chiami il «Tuo	caro Grillino» non è vero? Ma ti	- Cap. 36.56
20	dai capelli turchini restituisce al suo	caro Pinocchio i quaranta soldi e	- Cap. 36.126

carponi 1

1	dicevano così, si piegarono tutti e due	carponi a terra e, camminando con	- Cap. 32.83
---	---	--	--------------

carretti 2

1	da sè solo tirava con gran fatica due	carretti carichi di carbone.	- Cap. 24.36
2	m'aiuti a tirare fino a casa questi due	carretti di carbone. - Mi	- Cap. 24.39

carrettino 1

1	cose, costruì da sè stesso un elegante	carrettino per condurre a spasso	- Cap. 36.100
---	--	---	---------------

carretto 2

1	mai il somaro: io non ho mai tirato il	carretto !... - Meglio per te! -	- Cap. 24.40
2	e proprio, come quelli che tirano il	carretto e che portano i cavoli e	- Cap. 32.24

carriera 5

1	cui accostò l'uscio di casa, e presa la	carriera , in un centinaio di salti	- Cap. 6.3
2	minuto riprese a correre per il bosco a	carriera distesa. E gli assassini	- Cap. 15.4
3	denti, e poi cominciò a correre di gran	carriera verso la spiaggia del mare.	- Cap. 27.76
4	- e Pinocchio staccò il galoppo. - Alla	carriera ! - e Pinocchio si dette a	- Cap. 33.47
5	- e Pinocchio si dette a correre di gran	carriera . Ma in quella che correva	- Cap. 33.47

carro 21

1	piedi? - Fra poco passerà di qui il	carro	che mi deve prendere e	- Cap. 30.52
2	paese. - Che cosa pagherei che il	carro	passasse ora!... - Perchè? -	- Cap. 30.53
3	- domandò sottovoce Pinocchio. - È il	carro	che viene a prendermi.	- Cap. 30.90
4	<i>con la coda e tutto.</i> Finalmente il	carro	arrivò: e arrivò senza fare il	- Cap. 31.2
5	vacchetta bianca. E il conduttore del	carro	?... Figuratevi un omino più	- Cap. 31.6
6	e facevano a gara nel montare sul suo	carro	, per essere condotti da lui in	- Cap. 31.8
7	di «Paese de' balocchi.» Difatti il	carro	era già tutto pieno di	- Cap. 31.9
8	sete, nè il sonno. Appena che il	carro	si fu fermato, l'omino si	- Cap. 31.10
9	- Ma ti avverto, carino mio, che nel	carro	non c'è più posto. Come	- Cap. 31.13
10	adatterò a star seduto sulle stanghe del	carro	. E spiccato un salto, montò	- Cap. 31.14
11	gridarono altre quattro voci di dentro al	carro	. - Vieni con noi e staremo	- Cap. 31.21
12	un centinaio di voci di dentro al	carro	. - E se vengo con voi, che	- Cap. 31.22
13	e ragionevole. Pinocchio montò: e il	carro	cominciò a muoversi: ma nel	- Cap. 31.38
14	che i ciuchini galoppavano e che il	carro	correva sui ciottoli della via	- Cap. 31.38
15	vide nessuno: i ciuchini galoppavano, il	carro	correva, i ragazzi dentro al	- Cap. 31.40
16	il carro correva, i ragazzi dentro al	carro	dormivano, Lucignolo russava	- Cap. 31.40
17	- gridò allora Pinocchio al padrone del	carro	- sapete che cosa c'è di	- Cap. 31.45
18	Pinocchio obbedì senza rifiutare. Il	carro	riprese la sua corsa: e la	- Cap. 31.51
19	Sono l'Omino, sono il conduttore del	carro	che vi portò in questo paese.	- Cap. 32.86
20	miele, andava di tanto in tanto con un	carro	a girare per il mondo: strada	- Cap. 33.8
21	le scuole: e dopo averli caricati sul suo	carro	, li conduceva nel «Paese dei	- Cap. 33.8

carrozza 2

1	- Fai subito attaccare la più bella	carrozza	della mia scuderia e	- Cap. 16.14
2	posalo pari pari su i cuscini della	carrozza	e portamelo qui. Hai	- Cap. 16.14

carrozze 1

1	passavano di tanto in tanto alcune	carrozze	signorili con dentro o	- Cap. 18.43
---	------------------------------------	-----------------	------------------------	--------------

carrozzina 4

1	si vide uscire dalla scuderia una bella	carrozzina	color dell'aria, tutta	- Cap. 16.16
2	montata e di crema coi savoiardi. La	carrozzina	era tirata da cento	- Cap. 16.16
3	ancora passato un quarto d'ora, che la	carrozzina	tornò, e la Fata, che	- Cap. 16.17
4	turchini mi mandò a prendere con una	carrozzina	, e i medici, quando	- Cap. 35.8

carta 3

1	gli fece allora un vestituccio di	carta	fiorita, un paio di scarpe di	- Cap. 8.19
2	vuoi che mi faccia di una giacchetta di	carta	fiorita? Se ci piove su, non c'è	- Cap. 9.23
3	in quella vera cuccagna conosciuta nella	carta	geografica col seducente nome	- Cap. 31.8

cartagine 1

1	Galles, trovai nel suo cranio una piccola	cartagine	ossea, che la stessa	- Cap. 33.38
---	---	------------------	----------------------	--------------

cartapecora 2

1	grosso, colla costola e colle punte di	cartapecora	. Era un <i>Trattato di</i>	- Cap. 27.42
2	<i>di Aritmetica</i> , rilegato in cartone e	cartapecora	, per mostrarlo al	- Cap. 27.60

cartapesta 1

1	coll'elmo di foglio e lo squadrone di	cartapesta	: chi rideva, chi urlava,	- Cap. 31.52
---	---------------------------------------	-------------------	---------------------------	--------------

cartello 2

1	che era lì del paese. - Leggi il	cartello	, che c'è scritto, e lo saprai.	- Cap. 9.13
2	lo leggerò io. Sappi dunque che in quel	cartello	a lettere rosse come il	- Cap. 9.15

cartelloni 1

1	spettacolo veramente straordinario. I	cartelloni	di vario colore, attaccati	- Cap. 33.28
---	---------------------------------------	-------------------	----------------------------	--------------

cartoncino 1

1	questi libri, v'era un volume rilegato in	cartoncino	grosso, colla costola e	- Cap. 27.42
---	---	-------------------	-------------------------	--------------

cartone 3

1 il *Trattato di Aritmetica*, rilegato in
2 nel capo un grosso libro rilegato in
3 che il pane era di gesso, il pollastro di

cartone e cartapecora, per
cartone. - E chi glielo tirò? -
cartone e le quattro albicocche di

- *Cap. 27.60*
- *Cap. 29.26*
- *Cap. 29.83*

casa 93

1 se ne tornò zoppicando a
2 *Geppetto, tornato a*
3 *Prime monellerie del burattino*. La
4 fumo davvero. Appena entrato in
5 per la stanza; finchè, infilata la porta di
6 il capo. - Andiamo subito a
7 subito a casa. Quando saremo a
8 - ha ragione a non voler tornare a
9 per far più presto a tornarsene a
10 dai cacciatori. Giunto dinanzi a
11 e che abbandonano capricciosamente la
12 rivoltarmi al mio babbo e a fuggire di
13 Arrivedella, stia bene e tanti saluti a
14 aveva ragione! Se non fossi scappato di
15 come fare a chetarlo, pensò di uscir di
16 paura: motivo per cui accostò l'uscio di
17 Le botteghe erano chiuse; le porte di
18 fame, si attaccò al campanello d'una
19 un vaso di giranio appassito. Tornò a
20 *Geppetto torna a*
21 Geppetto - se no quando vengo in
22 e arrampicatosi su per il muro, entrò in
23 e disse: «Arrivedella... e tanti saluti a
24 non è vero? me ne tornai subito a
25 Forse per vederti scappar di nuovo da
26 tutta toppe e rimendi, uscì correndo di
27 pover'uomo di Geppetto era rimasto a
28 si mise in viaggio per tornarsene a
29 - L'ho veduto ieri sulla porta di
30 è facilissima. Invece di tornartene a
31 ci voglio venire. Oramai sono vicino a
32 vicino a casa, e voglio andarmene a
33 dimolte disgrazie, e anche ieri sera in
34 disse la Volpe - vuoi proprio andare a
35 tanto fiato da arrivare fino a quella
36 venisse dall'altro mondo: - In questa
37 Fata, che stava aspettando sull'uscio di
38 *dalla prigionia, si avvia per tornare a*
39 mi avrà aspettato?... Ce lo troverò a
40 sapere, signor serpente, che io vado a
41 ricominciò a correre per arrivare a
42 la collottola e lo portò di peso fino a
43 Arrivato che fu sull'aia dinanzi alla
44 avvertimento, il contadino entrò in
45 e di lavorare, se fossi rimasto in
46 ai campi, a fare il cane di guardia alla
47 ti lascio libero fin d'ora di tornare a
48 non gli fu possibile di vedere la piccola
49 terribile pesce-cane grosso come una
50 a patto che tu m'aiuti a tirare fino a
51 subito: - Se mi aiuti a portare a
52 - Pazienza! Vi porterò la brocca fino a
53 rassegnò a portarla in capo. Arrivati a
54 somaro!... - Cucù! - Ritornerai a

casa
casa, comincia subito a fabbricarsi il
casa di Geppetto era una stanzina
casa, Geppetto prese subito gli arnesi
casa, saltò nella strada e si dette a
casa. Quando saremo a casa, non
casa, non dubitare che faremo i
casa! Chi lo sa come lo
casa; e nella gran furia del correre
casa, trovò l'uscio di strada socchiuso.
casa paterna. Non avranno mai
casa... Se il mio babbo fosse qui, ora
casa! Ciò detto distese le ali e,
casa e se il mio babbo fosse qui,
casa e di dare una scappata al
casa, e presa la carriera, in un
casa chiuse; le finestre chiuse, e
casa, e cominciò a suonare a distesa,
casa bagnato come un pulcino e
casa, *rifà i piedi al burattino e gli*
casa, il gatto te lo do io! -
casa dalla finestra. Da principio
casa » e la fame cresceva sempre,
casa, e perchè avevo sempre una
casa tua? - Vi prometto, disse il
casa. Dopo poco tornò: e quando
casa, a tremare dal freddo in
casa sua. Ma non aveva fatto
casa sua. - E che cosa faceva?
casa tua, dovresti venire con noi.
casa, e voglio andarmene a casa,
casa, dove c'è il mio babbo che
casa di Mangiafoco, ho corso
casa tua? Allora vai pure, e tanto
casa, forse sarei salvo, - disse
casa non c'è nessuno. Sono tutti
casa, prese in collo il povero
casa della Fata; *ma lungo la strada*
casa della Fata? È tanto tempo,
casa, dove c'è il mio babbo che mi
casa della Fata avanti che si
casa, come si porterebbe un
casa, lo scaraventò in terra: e
casa chiudendo la porta con tanto
casa col mio povero babbo, a
casa di un contadino. Oh! se
casa. E gli levò il collare da cane.
casa della bella bambina dai capelli
casa di cinque piani e con un treno
casa questi due carretti di carbone.
casa una di queste brocche
casa! La brocca era molto pesa, e
casa, la buona donnina fece sedere
casa col naso rotto!... - Cucù! -

- *Cap. 2.50*
- *Cap. 3.1*
- *Cap. 3.2*
- *Cap. 3.3*
- *Cap. 3.29*
- *Cap. 3.36*
- *Cap. 3.36*
- *Cap. 3.39*
- *Cap. 4.2*
- *Cap. 4.3*
- *Cap. 4.14*
- *Cap. 5.8*
- *Cap. 5.14*
- *Cap. 5.17*
- *Cap. 5.18*
- *Cap. 6.3*
- *Cap. 6.4*
- *Cap. 6.5*
- *Cap. 6.14*
- *Cap. 7.1*
- *Cap. 7.10*
- *Cap. 7.12*
- *Cap. 7.15*
- *Cap. 7.15*
- *Cap. 8.4*
- *Cap. 8.32*
- *Cap. 9.32*
- *Cap. 12.10*
- *Cap. 12.16*
- *Cap. 12.43*
- *Cap. 12.47*
- *Cap. 12.47*
- *Cap. 12.47*
- *Cap. 12.48*
- *Cap. 15.3*
- *Cap. 15.9*
- *Cap. 16.17*
- *Cap. 20.1*
- *Cap. 20.3*
- *Cap. 20.13*
- *Cap. 20.18*
- *Cap. 21.19*
- *Cap. 21.20*
- *Cap. 21.24*
- *Cap. 21.25*
- *Cap. 21.25*
- *Cap. 22.39*
- *Cap. 23.3*
- *Cap. 24.29*
- *Cap. 24.39*
- *Cap. 24.55*
- *Cap. 24.61*
- *Cap. 24.63*
- *Cap. 27.29*

55	O Dio mio! come farò ora a tornare a	casa ?... Con che coraggio potrò	- Cap. 27.48
56	ragazzetto ferito nel capo. Portatelo a	casa vostra e assistetelo. Domani	- Cap. 27.69
57	di dover passare sotto le finestre di	casa della sua buona Fata, in	- Cap. 27.72
58	fai buon viaggio e tanti saluti a	casa . - Addio Pinocchio - rispose	- Cap. 28.15
59	lasciato libero, per potermene tornare a	casa mia. - Tu scherzi! Ti pare che	- Cap. 28.46
60	<i>Ritorna a</i>	casa della Fata, la quale gli	- Cap. 29.1
61	lasciarono. Il cane riprese la strada di	casa : e Pinocchio, rimasto solo,	- Cap. 29.20
62	ora è vivo, ed è già ritornato a	casa sua. - Davvero, davvero? -	- Cap. 29.24
63	tanto perchè io possa ritornare a	casa ? - Ragazzo mio, in quanto a	- Cap. 29.42
64	giù a catinelle, andò diritto diritto alla	casa della Fata coll'animo risoluto	- Cap. 29.47
65	si aprì una finestra dell'ultimo piano (la	casa era di quattro piani) e	- Cap. 29.49
66	a quest'ora? - La Fata è in	casa ? - domandò il burattino. -	- Cap. 29.51
67	- Il burattino, quello che sta in	casa colla Fata. - Ah! ho capito -	- Cap. 29.57
68	una solennissima pedata nell'uscio della	casa . Il colpo fu così forte, che il	- Cap. 29.69
69	il giorno dopo a una gran colazione in	casa della Fata, per festeggiare	- Cap. 29.91
70	di domani: ma ricordati di tornare a	casa prima che faccia notte. Hai	- Cap. 30.3
71	e ballando, uscì fuori dalla porta di	casa . In poco più d'un'ora, tutti	- Cap. 30.12
72	bene. Difatti andò subito a cercarlo a	casa , per invitarlo alla colazione, e	- Cap. 30.15
73	lo vide nascosto sotto il portico di una	casa di contadini. - Che cosa fai	- Cap. 30.16
74	- E io che son venuto a cercarti a	casa tre volte!... - Che cosa volevi	- Cap. 30.21
75	dunque, ti aspetto a colazione a	casa mia. - Ma se ti dico che	- Cap. 30.27
76	- Dove corri con tanta furia? - A	casa . La mia buona Fata vuole che	- Cap. 30.43
77	- No, no: voglio ritornare a	casa . - Aspetta altri due minuti. -	- Cap. 30.57
78	- Oramai ho fatto tardi!... e tornare a	casa un'ora prima o un'ora dopo,	- Cap. 30.84
79	al buon cuore della padrona di	casa . Tutti i ragazzi, appena lo	- Cap. 31.7
80	Pinocchio. - Io voglio tornarmene a	casa mia: voglio studiare e voglio	- Cap. 31.17
81	che t'eri messo in capo di tornartene a	casa dalla tua Fata, per perdere il	- Cap. 31.56
82	compagno di scuola. Io volevo tornare a	casa : io volevo essere ubbidiente:	- Cap. 32.31
83	veduto. Allora andò a cercarlo a	casa : e, arrivato alla porta, bussò.	- Cap. 32.36
84	dar retta ai cattivi compagni, scappai di	casa ... e un bel giorno,	- Cap. 34.18
85	una vena sul petto, e così ritornai alla	Casa della Bella Bambina, che era	- Cap. 35.8
86	domandò Geppetto. - In cerca di una	casa o d'una capanna, dove ci	- Cap. 36.30
87	ti rammenti di quando, per cacciarmi di	casa tua, mi tirasti un manico di	- Cap. 36.56
88	che cerchi. Pinocchio andò di corsa a	casa dell'ortolano Giangio: ma	- Cap. 36.69
89	e un paio di scarpe. Quando tornerò a	casa - soggiunse ridendo - sarò	- Cap. 36.104
90	per un gran signore. E uscito di	casa , cominciò a correre tutto	- Cap. 36.105
91	con un piede confitto nell'uscio di	casa ? - Mi rammento di tutto -	- Cap. 36.108
92	d'agosto. Quando Pinocchio tornò a	casa , il suo babbo gli domandò:	- Cap. 36.118
93	- Questo improvviso cambiamento in	casa nostra è tutto merito tuo -	- Cap. 36.131

casacca 10

1	<i>i piedi a Pinocchio e vende la propria</i>	casacca per comprargli l'Abbecedario.	- Cap. 8.1
2	in piedi; e infilatasi la vecchia	casacca di frustagno, tutta toppe e	- Cap. 8.32
3	l'Abbecedario per il figliuolo, ma la	casacca non l'aveva più. Il	- Cap. 8.33
4	camicia, e fuori nevicava. - E la	casacca , babbo? - L'ho venduta.	- Cap. 8.34
5	subito fare al mio babbo una bella	casacca di panno. Ma che dico di	- Cap. 9.4
6	della scuola dovè vendere l'unica	casacca che aveva addosso: una	- Cap. 12.8
7	l'unica casacca che aveva addosso: una	casacca che, fra toppe e rimendi,	- Cap. 12.8
8	comprare per il mio babbo una bella	casacca nuova, tutta d'oro e	- Cap. 12.27
9	lì sul tamburo, del suo babbo, della	casacca nuova, dell'Abbecedario e	- Cap. 12.63
10	povero babbino, col vendere la vostra	casacca , mi compraste l'Abbecedario	- Cap. 35.8

casamento 2

1	idea, ti dirò che è più grosso di un	casamento di cinque piani, ed ha	- Cap. 24.26
2	un colpo da far rintronare tutto il	casamento : ma il battente, che era	- Cap. 29.67

cascando 1

1	e con tanta avidità, che Pinocchio,	cascando giù in corpo al	- Cap. 34.47
---	-------------------------------------	---------------------------------	--------------

cascare 2

1	di sopra al capo, andavano tutti a	cascare nel mare. Figuratevi i	- Cap. 27.35
---	------------------------------------	---------------------------------------	--------------

2	potuto fare un ranocchio, e andò a	cascare in mezzo all'acqua. Alidoro	- Cap. 28.5
	cascarono /		
1	preso bene la misura, <i>patatunfete!</i> ...	cascarono giù nel bei mezzo del	- Cap. 14.24
	cascata /		
1	lo spettacolo, feci in teatro una brutta	cascata e rimasi zoppo da tutt'e	- Cap. 34.18
	cascate /		
1	di vera contentezza: - Alla fine siete	cascate nelle mie mani! Potrei	- Cap. 22.33
	cascato /		
1	che avrebbe fatto un sacco di mestoli,	cascato da un quinto piano. -	- Cap. 7.3
	cascavano /		
1	e mille moine, e, coi luccioloni che gli	cascavano giù per le gote, gli disse	- Cap. 7.13
	case 5		
1	di notte a suonare i campanelli delle	case , per molestare la gente per	- Cap. 6.10
2	perchè lì all'intorno non si vedevano	case e dalla strada non passava	- Cap. 21.2
3	si mossero per tornarsene alle loro	case . Quand'ecco che udirono un	- Cap. 23.49
4	una preghiera tornarono alle loro	case .	- Cap. 23.53
5	mattina alla sera, e su tutti i muri delle	case si leggevano scritte col	- Cap. 31.52
	casi 3		
1	si sa mai quel che ci può capitare. I	casi son tanti!... - Voi direte bene, -	- Cap. 7.20
2	una vipera. - Chi lo sa! I	casi son tanti!... - ripeté Geppetto,	- Cap. 7.26
3	che ci può capitare in questo mondo. I	casi son tanti!!...	- Cap. 7.36
	casigliano /		
1	- Che cos'hai mio caro	casigliano ? - Sono malato,	- Cap. 32.11
	casina 6		
1	alberi biancheggiare in lontananza una	casina candida come la neve. - Se	- Cap. 15.2
2	tutto trafelato arrivò alla porta di quella	casina e bussò. Nessuno rispose.	- Cap. 15.5
3	la strada, che doveva ricondurlo alla	Casina della Fata. A motivo del	- Cap. 20.2
4	maestra, che doveva ricondurlo alla	casina della Fata. Arrivato sulla	- Cap. 23.2
5	sul prato, dove sorgeva una volta la	Casina bianca. Ma la Casina bianca	- Cap. 23.4
6	una volta la Casina bianca. Ma la	Casina bianca non c'era più. C'era,	- Cap. 23.4
	caso 19		
1	qui non c'è anima viva. Che sia per	caso questo pezzo di legno che	- Cap. 1.18
2	risoluto di fermarlo e d'impedire il	caso di maggiori disgrazie. Ma	- Cap. 3.32
3	Un berretto di midolla di pane! C'è il	caso che i topi me lo vengano a	- Cap. 9.27
4	e tu, dico la verità, in questo	caso mi avresti fatto un gran	- Cap. 11.13
5	sia arrostito bene. - In questo	caso , - gridò fieramente Pinocchio,	- Cap. 11.30
6	berretto di midolla di pane - in questo	caso conosco qual è il mio dovere.	- Cap. 11.30
7	scapperebbero via come il vento.	Caso poi fossero tanto ineducati da	- Cap. 14.2
8	campo, e lì si fermò a guardare se per	caso avesse potuto scorgere qualche	- Cap. 19.5
9	anche di più, se non si fosse dato un	caso fortunatissimo. Perchè bisogna	- Cap. 19.26
10	un malandrino anch'io. - In questo	caso avete mille ragioni - disse il	- Cap. 19.30
11	allora il Colombo - non conosci per	caso fra i tuoi compagni, un	- Cap. 23.12
12	pose a guardare di qua e di là se per	caso avesse potuto scorgere su	- Cap. 24.9
13	per il mare, non avrebbe incontrato per	caso una piccola barchettina con	- Cap. 24.19
14	Dite, buon vecchio, non avreste per	caso da darmi un po' di	- Cap. 29.42
15	una cosa, la mantengo. - Vedremo.	Caso poi tu disubbedissi, tanto	- Cap. 30.7
16	- diceva Pinocchio tutte le volte che per	caso s'imbatteva in Lucignolo. -	- Cap. 31.55
17	- Un pochino. - Senti dunque se per	caso avessi la febbre. La	- Cap. 32.14
18	impietositi e commossi al tristissimo	caso . Ma il ciuchino per quella	- Cap. 33.60

19	andare a trovarlo. Non potrebbe darsi il	caso che fosse qualche vecchio	- <i>Cap. 34.69</i>
		casotto 8	
1	piovere, tu puoi andare a caccia in quel	casotto di legno, dove c'è sempre	- <i>Cap. 21.23</i>
2	venne proprio dal cuore, entrò dentro il	casotto e si addormentò.	- <i>Cap. 21.26</i>
3	fuori la punta del naso dalla buca del	casotto , vide riunite a consiglio	- <i>Cap. 22.2</i>
4	dalle sue compagne, andò alla buca del	casotto e disse sottovoce: - Buona	- <i>Cap. 22.2</i>
5	il vecchio cane, che stava in questo	casotto ? - È morto questa mattina.	- <i>Cap. 22.9</i>
6	prima di partire di qui, ti lasceremo sul	casotto una gallina bell'e pelata	- <i>Cap. 22.21</i>
7	che rimaneva appunto vicinissimo al	casotto del cane; e aperta a furia	- <i>Cap. 22.23</i>
8	chiacchiericci, e una è venuta fin qui al	casotto per dirmi: «Se prometti di	- <i>Cap. 22.38</i>
		cassa 1	
1	una musica di pifferi e di colpi di gran	cassa : pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum, zum	- <i>Cap. 9.5</i>
		cassetta 3	
1	bianchi, e il Can-barbone, seduto a	cassetta , schioccava la frusta a	- <i>Cap. 16.16</i>
2	sei gradito, posso cederti il mio posto a	cassetta ... - E voi?... - E io	- <i>Cap. 31.27</i>
3	come un ghiro e l'omino, seduto a	cassetta , canterellava fra i denti:	- <i>Cap. 31.40</i>
		cassette 2	
1	per la stanza e a frugare per tutte le	cassette e per tutti i ripostigli in	- <i>Cap. 5.5</i>
2	era carico di carne conservata in	cassette di stagno, di biscotto,	- <i>Cap. 35.15</i>
		castagni 1	
1	di un bel fanciullo coi capelli	castagni , cogli occhi celesti e con	- <i>Cap. 36.127</i>
		castelli 1	
1	cervellino mille ragionamenti e mille	castelli in aria, uno più bello	- <i>Cap. 9.2</i>
		castigo 1	
1	<i>derubato delle sue monete d'oro e, per</i>	castigo , <i>si busca quattro mesi di</i>	- <i>Cap. 19.1</i>
		catasta 1	
1	di lusso, ma un semplice pezzo da	catasta , di quelli che d'inverno si	- <i>Cap. 1.5</i>
		catenaccio 1	
1	in casa chiudendo la porta con tanto di	catenaccio : e il povero Pinocchio	- <i>Cap. 21.24</i>
		catenella 2	
1	Al collare c'era attaccata una lunga	catenella di ferro: e la catenella	- <i>Cap. 21.22</i>
2	una lunga catenella di ferro: e la	catenella era fissata nel muro. -	- <i>Cap. 21.22</i>
		catinella 3	
1	corse subito a specchiarsi in una	catinella piena d'acqua e rimase così	- <i>Cap. 8.20</i>
2	deserta, dove c'era soltanto una	catinella piena d'acqua e un cestino	- <i>Cap. 23.33</i>
3	trovando uno specchio, empi d'acqua la	catinella del lavamano e,	- <i>Cap. 32.7</i>
		catinellata 2	
1	senti pioversi addosso un'enorme	catinellata d'acqua che lo annaffiò	- <i>Cap. 6.13</i>
2	e para il cappello» e io con quella	catinellata d'acqua sul capo, perchè	- <i>Cap. 7.15</i>
		catinelle 1	
1	faceva tempaccio e l'acqua veniva giù a	catinelle , andò diritto diritto alla	- <i>Cap. 29.47</i>
		cattiv' 1	
1	le gambe; ma nel fondo poi non era un	cattiv' uomo. Prova ne sia che	- <i>Cap. 11.2</i>

cattiva 3

1	poteva essere più semplice: una seggiola	cattiva , un letto poco buono e un	- Cap. 3.2
2	morire, che bere quella medicina	cattiva . A questo punto, la porta	- Cap. 17.41
3	mio, mi dispiace doverti dare una	cattiva notizia!... - Cioè? - Tu hai	- Cap. 32.16

cattivato 1

1	lui benvolere, me ne ha maggiormente	cattivato l'animo. Io però,	- Cap. 33.38
---	--------------------------------------	------------------------------------	--------------

cattivi 7

1	<i>dove si vede come i ragazzi</i>	cattivi hanno a noia di sentirsi	- Cap. 4.1
2	Pinocchio, non dar retta ai consigli dei	cattivi compagni: se no, te ne	- Cap. 12.33
3	il vagabondo... ho voluto dar retta ai	cattivi compagni, e per questo la	- Cap. 21.25
4	me l'aveva ripetuto: «Guardati dai	cattivi compagni!» Ma io sono un	- Cap. 27.48
5	voglia di studiare e per dar retta ai	cattivi compagni, scappai di casa...	- Cap. 34.18
6	per le loro scapataggini e per i loro	cattivi portamenti, meriterebbero di	- Cap. 34.26
7	mio?... - Perchè quando i ragazzi, di	cattivi diventano buoni, hanno la	- Cap. 36.133

cattivo 8

1	mi disse: «Ti sta bene; sei stato	cattivo , e te lo meriti» e io gli dissi	- Cap. 7.15
2	Pur troppo io sono stato un figliuolo	cattivo , e il Grillo-parlante aveva	- Cap. 12.47
3	te, non sono morto io, che sono tanto	cattivo , mentre tu eri tanto buona?...	- Cap. 23.7
4	là dal mare; e il mare oggi è molto	cattivo e la barchetta sta per	- Cap. 23.41
5	mondo, come io sono il figliuolo più	cattivo che si possa dare. - Colla	- Cap. 24.21
6	di Lucignolo, perchè Lucignolo è un	cattivo compagno e non può	- Cap. 31.57
7	il consiglio di quel falso amico? di quel	cattivo compagno? - Perchè?...	- Cap. 32.32
8	lo tirò giù. - Questo fieno non è	cattivo - poi disse dentro di sè -	- Cap. 33.22

cavalcare 1

1	prima pariglia e fece l'atto di volerlo	cavalcare : ma la bestiola,	- Cap. 31.31
---	---	------------------------------------	--------------

cavalcatura 2

1	stretto, al collo della sua piumata	cavalcatura . Volarono tutto il	- Cap. 23.28
2	che mai, saltò giù dalla groppa della	cavalcatura e andò a prendere il	- Cap. 31.43

cavalcioni 1

1	carro. E spiccato un salto, montò a	cavalcioni sulle stanghe. - E tu,	- Cap. 31.15
---	-------------------------------------	--	--------------

cavaliere 1

1	- Pietà, signor	Cavaliere !... - Qui non ci son	- Cap. 11.21
---	-----------------	--	--------------

cavalieri 3

1	signor Cavaliere!... - Qui non ci son	cavalieri ! - Pietà, signor	- Cap. 11.22
2	discorso: «Rispettabile pubblico,	cavalieri e dame! «L'umile	- Cap. 33.33
3	salutate questo rispettabile pubblico,	cavalieri , dame e ragazzi!	- Cap. 33.40

cavallerizzi 1

1	qui e l'altra di là, come fanno i	cavallerizzi , gridò tutto contento: -	- Cap. 23.27
---	-----------------------------------	---	--------------

cavalli 1

1	GLI ARTISTI/ E DA TUTTI I	CAVALLI D'AMBO I SESSI	- Cap. 33.28
---	---------------------------	-------------------------------	--------------

cavallini 1

1	Vorrei avere un bel palazzo, mille	cavallini di legno e mille scuderie,	- Cap. 19.4
---	------------------------------------	---	-------------

cavallino 2

1	tutto contento: - Galoppa, galoppa,	cavallino , che mi preme di arrivar	- Cap. 23.27
2	chi andava in velocipede, chi sopra un	cavallino di legno: questi facevano	- Cap. 31.52

cavallo 3

1	porto io. - Come? - A	cavallo sulla mia groppa. Sei peso	- Cap. 23.25
2	disse al burattino: - Rimonta pure a	cavallo e non aver paura. Quel	- Cap. 31.37
3	a veder piangere un ciuco. Rimonta a	cavallo , e andiamo: la nottata è	- Cap. 31.50
cavallone /			
1	ma come fare? Il mare era grosso e un	cavallone m'arrovesciò la barchetta.	- Cap. 35.9
cavalloni /			
1	dell'onde, ora spariva fra i grossi	cavalloni , ora tornava a galleggiare:	- Cap. 23.46
cavalluccio 3			
1	- E che importa?... Voi mi monterete a	cavalluccio sulle spalle e io, che	- Cap. 35.22
2	disse al suo babbo: - Montatemi a	cavalluccio sulle spalle e	- Cap. 35.38
3	che il suo babbo, il quale gli stava a	cavalluccio sulle spalle e aveva le	- Cap. 36.2
cavarsela /			
1	ci piove su, non c'è più verso di	cavarsela da dosso. - Vuoi	- Cap. 9.23
cavato 4			
1	E quel buon uomo di Geppetto,	cavato fuori un coltellino, e	- Cap. 7.22
2	Allora l'assassino più piccolo di statura,	cavato fuori un coltellaccio, provò	- Cap. 14.20
3	volta te la faremo aprir noi!... E	cavato fuori due coltellacci lunghi	- Cap. 15.20
4	Pinocchio. Appena il pescatore l'ebbe	cavato fuori, sgranò dalla	- Cap. 28.35
cavava /			
1	volte la solita operazione; e via via che	cavava fuori gli altri pesci, sentiva	- Cap. 28.27
cavernose /			
1	le braccia e intese due voci orribili e	cavernose , che gli dissero: - O la	- Cap. 14.6
cavezza /			
1	come due specchi, allora messe loro la	cavezza e li condusse sulla piazza	- Cap. 33.5
cavolfiore 4			
1	col pane ti darò un bel piatto di	cavolfiore condito coll'olio e	- Cap. 24.57
2	nè sì nè no. - E dopo il	cavolfiore ti darò un bel confetto	- Cap. 24.59
3	e gli pose davanti il pane, il	cavolfiore condito e il confetto.	- Cap. 24.63
4	aria e colla bocca piena di pane e di	cavolfiore . - Che cos'è mai tutta	- Cap. 24.65
cavoli /			
1	che tirano il carretto e che portano i	cavoli e l'insalata al mercato. -	- Cap. 32.24
ce 10			
1	- Fra i mestieri del mondo non	ce n'è che uno solo, che veramente	- Cap. 4.20
2	- E i quattrini?... - Io non	ce l'ho. - Nemmeno io, - soggiunse	- Cap. 8.29
3	fuori i quattrini;» e io dissi: «Non	ce n'ho;» perchè le quattro monete	- Cap. 17.59
4	E il mio babbo mi avrà aspettato?...	Ce lo troverò a casa della Fata? È	- Cap. 20.3
5	fossi stato un ragazzino per bene, come	ce n'è tanti; se avessi avuto voglia	- Cap. 21.25
6	che cosa ve ne importa? - A noi	ce ne importa moltissimo, perchè	- Cap. 27.12
7	più in faccia, e alla prima occasione	ce la pagherai!... - In verità mi	- Cap. 27.18
8	invece un ragazzino ammodo, come	ce n'è tanti! Ma se incontro	- Cap. 32.33
9	un ragazzo, come in questo mondo	ce n'è tanti: se non che, per la	- Cap. 34.18
10	Dei ciuchini	ce n'è tanti in questo mondo! -	- Cap. 34.22
cedendo /			
1	in questo luogo per uccidermi, ma poi,	cedendo a un sentimento pietoso	- Cap. 34.24
cederti /			
1	per mostrarti quanto sei gradito, posso	cederti il mio posto a cassetta... -	- Cap. 31.27

	ceffi <i>1</i>		
<i>1</i>	sul ciglione della strada due brutti	ceffi , i quali stavano lì in atto di	- <i>Cap. 36.31</i>
	celebre <i>1</i>		
<i>1</i>	intelligente e cospicuo uditorio un	celebre ciuchino, che ebbe già	- <i>Cap. 33.34</i>
	celeste <i>1</i>		
<i>1</i>	con nastri di velluto amarante e	celeste . Era insomma un ciuchino	- <i>Cap. 33.36</i>
	celesti <i>1</i>		
<i>1</i>	fanciullo coi capelli castagni, cogli occhi	celesti e con un'aria allegra e	- <i>Cap. 36.127</i>
	celia <i>1</i>		
<i>1</i>	compagni gli avevano fatto una brutta	celia , dandogli ad intendere una	- <i>Cap. 27.6</i>
	cena <i>4</i>		
<i>1</i>	in cucina, dov'egli s'era preparato per	cena un bel montone, che girava	- <i>Cap. 10.21</i>
<i>2</i>	stava in pericolo di vita. - E la	cena l'hanno pagata? - Che vi	- <i>Cap. 13.17</i>
<i>3</i>	Pinocchio pagò uno zecchino per la	cena sua e per quella dei suoi	- <i>Cap. 13.22</i>
<i>4</i>	intanto quest'acconto e serbalo per la	cena di stasera. E nel dir così gli	- <i>Cap. 27.31</i>
	cenato <i>2</i>		
<i>1</i>	di monete d'oro. Quand'ebbero	cenato , la Volpe disse all'oste: -	- <i>Cap. 13.8</i>
<i>2</i>	compagni di viaggio, coi quali aveva	cenato all'osteria del Gambero	- <i>Cap. 18.9</i>
	cenci <i>2</i>		
<i>1</i>	sue ruote erano fasciate di stoppa e di	cenci . Lo tiravano dodici pariglie	- <i>Cap. 31.2</i>
<i>2</i>	vestito nuovo? Venderei anche questi	cenci che ho addosso, per poterla	- <i>Cap. 36.116</i>
	cenere <i>1</i>		
<i>1</i>	gli si carbonizzarono e diventarono	cenere . E Pinocchio seguitava a	- <i>Cap. 6.15</i>
	cent' <i>1</i>		
<i>1</i>	e abito in questa stanza da più di	cent' anni. - Oggi però questa	- <i>Cap. 4.10</i>
	centesimi <i>1</i>		
<i>1</i>	comprato nel vicino paese per pochi	centesimi un grosso libro, al quale	- <i>Cap. 36.101</i>
	centesimo <i>5</i>		
<i>1</i>	e non aveva in tasca nemmeno un	centesimo , gli fece allora un	- <i>Cap. 8.19</i>
<i>2</i>	quanto ci vuole per non aver mai un	centesimo in tasca. Si figuri che per	- <i>Cap. 12.8</i>
<i>3</i>	e che non aveva in tasca nemmeno un	centesimo falso. - Via, via! Meno	- <i>Cap. 14.8</i>
<i>4</i>	darmi il soldo. - Non ho nemmeno un	centesimo - rispose Pinocchio tutto	- <i>Cap. 36.73</i>
<i>5</i>	l'ortolano. - Se tu non hai nemmeno un	centesimo , io non ho nemmeno un	- <i>Cap. 36.74</i>
	centinaio <i>2</i>		
<i>1</i>	di casa, e presa la carriera, in un	centinaio di salti arrivò fino al paese,	- <i>Cap. 6.3</i>
<i>2</i>	allegri - urlarono tutte insieme un	centinaio di voci di dentro al carro.	- <i>Cap. 31.22</i>
	cento <i>9</i>		
<i>1</i>	tu, di cinque miserabili zecchini, farne	cento , mille, duemila? - Magari! e	- <i>Cap. 12.41</i>
<i>2</i>	savoiarda. La carrozzina era tirata da	cento pariglie di topini bianchi, e il	- <i>Cap. 16.16</i>
<i>3</i>	monete: ma non vide nulla. Fece altri	cento passi in avanti, e nulla: entrò	- <i>Cap. 19.5</i>
<i>4</i>	giacchettina nuova? Oh! sarebbe meglio,	cento volte meglio che morissi	- <i>Cap. 23.7</i>
<i>5</i>	in compagnia? - Solo? Saremo più di	cento ragazzi. - E il viaggio lo	- <i>Cap. 30.50</i>
<i>6</i>	da letto. Non avevano ancora fatti	cento passi, che videro seduti sul	- <i>Cap. 36.31</i>
<i>7</i>	per la loro strada: finchè, fatti altri	cento passi, videro in fondo a una	- <i>Cap. 36.45</i>
<i>8</i>	- Mi proverò... - Dunque, tirami su	cento secchie d'acqua e io ti	- <i>Cap. 36.80</i>

9	al lavoro; ma prima di aver tirato su le	cento secchie d'acqua era tutto	- Cap. 36.82
	centomila 1		
1	e se invece di cinquemila ne trovassi	centomila ? Oh! che bel signore,	- Cap. 19.4
	cera 2		
1	e il viso bianco come un'immagine di	cera , gli occhi chiusi e le mani	- Cap. 15.8
2	steariche e di scatole di fiammiferi di	cera . Con tutta questa grazia di	- Cap. 35.15
	cerca 8		
1	<i>Pinocchio ha fame e</i>	cerca un uovo per farsi una frittata;	- Cap. 5.1
2	le cassette e per tutti i ripostigli in	cerca di un po' di pane, magari un	- Cap. 5.5
3	quattro mesi che gira per il mondo in	cerca di te: e non avendoti potuto	- Cap. 23.19
4	di gola. Vai piuttosto a letto e	cerca di sudare!... In quel	- Cap. 27.40
5	strada invano. Dove poterlo ripescare?	Cerca di qua, cerca di là,	- Cap. 30.16
6	Dove poterlo ripescare? Cerca di qua,	cerca di là, finalmente lo vide	- Cap. 30.16
7	due spazzole di padule. Andò subito in	cerca di uno specchio, per potersi	- Cap. 32.7
8	andare? - domandò Geppetto. - In	cerca di una casa o d'una capanna,	- Cap. 36.30
	cercare 2		
1	naso. Poi uscì: e si dette a	cercare Lucignolo da per tutto. Lo	- Cap. 32.35
2	fabbricava una barchettina per venirti a	cercare » e io gli dissi: «Oh, se	- Cap. 35.8
	cercargli 1		
1	Ma figuratevi come rimase quando, nel	cercargli gli orecchi, non gli riuscì	- Cap. 3.34
	cercarlo 4		
1	entrare in una barchetta per andare a	cercarlo di là dal mare; e il mare	- Cap. 23.41
2	un ozioso o un vagabondo, nemmeno a	cercarlo col lumicino. - Ho capito	- Cap. 24.30
3	un gran bene. Difatti andò subito a	cercarlo a casa, per invitarlo alla	- Cap. 30.15
4	nessuno l'aveva veduto. Allora andò a	cercarlo a casa: e, arrivato alla	- Cap. 32.36
	cercarti 4		
1	mai trovare, ora si è messo in capo di	cercarti nei paesi lontani del nuovo	- Cap. 23.19
2	bighellone per la strada, vai piuttosto a	cercarti un po' di lavoro, e impara	- Cap. 24.48
3	vera strada. Ecco perchè son venuta a	cercarti fin qui. Io sarò la tua	- Cap. 25.34
4	lontano! - E io che son venuto a	cercarti a casa tre volte!... - Che	- Cap. 30.21
	cercheremo 1		
1	nel bosco vicino - disse la Fata, le	cercheremo e le ritroveremo:	- Cap. 17.66
	cerchi 6		
1	<i>per insegnarli a ballare e a saltare i</i>	cerchi : ma una sera azzoppisce e	- Cap. 33.1
2	nel Circo e là ti insegnerò a saltare i	cerchi , a rompere col capo le botti	- Cap. 33.26
3	nel ballo, nonchè nei relativi salti dei	cerchi e delle botti foderate di	- Cap. 33.38
4	con quanta grazia sapete saltare i	cerchi . Pinocchio si provò due o	- Cap. 33.57
5	un gran ballerino e un gran saltatore di	cerchi : ma una sera, durante lo	- Cap. 34.18
6	Va' da lui e troverai il latte che	cerchi . Pinocchio andò di corsa a	- Cap. 36.68
	cerchio 3		
1	e colle gambe in aria: chi mandava il	cerchio , chi passeggiava vestito da	- Cap. 31.52
2	ma ogni volta che arrivava davanti al	cerchio , invece di attraversarlo, ci	- Cap. 33.58
3	rimasero disgraziatamente impigliate nel	cerchio : motivo per cui ricadde in	- Cap. 33.58
	cercò 4		
1	a cercare Lucignolo da per tutto. Lo	cercò nelle strade, nelle piazze, nei	- Cap. 32.35
2	La mattina dopo, svegliandosi,	cercò subito nella greppia un altro	- Cap. 33.23
3	povero Pinocchio, alla vista del mostro.	Cercò di scansarlo, di cambiare	- Cap. 34.40
4	Cercò di scansarlo, di cambiare strada:	cercò di fuggire: ma quella	- Cap. 34.40

	certa 2		
1	da non si dire. Allora sciolse una	certa	polverina bianca in un mezzo - Cap. 17.3
2	subito, facendo con la bocca una	certa	smorfia, che pareva volesse - Cap. 27.36
	certe 1		
1	- Il Pesce-cane voglio vederlo per	certe	mie ragioni... ma anderò a - Cap. 26.28
	certi 2		
1	ci sono che i babbi che sieno capaci di	certi	sacrifici!... Mentre tutto - Cap. 9.4
2	grandinò, tuonò spaventosamente e con	certi	lampi, che pareva di giorno. - Cap. 24.3
	certissimo 1		
1	finiscano coll'ultimo di dicembre? - Di	certissimo !	- Che bel paese! - - Cap. 30.76
	certo 5		
1	capriolo. Ma quando fu arrivato a un	certo	punto, quasi in faccia alla - Cap. 18.9
2	Pinocchio: e tentennò il capo in un	certo	modo minaccioso, come se - Cap. 22.22
3	- Un suo compagno di scuola: un	certo	Pinocchio... - E chi è questo - Cap. 29.28
4	la perdona!... oh! non me la perdona di	certo	... E mi sta il dovere: perchè - Cap. 29.46
5	- Ma lo sai di	certo	che le vacanze abbiano - Cap. 30.75
	cervellino 1		
1	e strada facendo, fantasticava nel suo	cervellino	mille ragionamenti e mille - Cap. 9.2
	cervello 2		
1	i ginocchi. - Stamani m'è piovuta nel	cervello	un'idea. - Sentiamola. - Ho - Cap. 2.12
2	un chiasso, uno strillò da levar di	cervello !	Branchi di monelli da per - Cap. 31.52
	cesare 1		
1	mio, che ha davvero un cuore di	Cesare ?	Si è staccato coi denti - Cap. 18.24
	cespuglio 1		
1	Invece di capelli aveva sulla testa un	cespuglio	foltissimo di erba verde; - Cap. 28.20
	cessa 1		
1	<i>Finalmente Pinocchio</i>	cessa d'essere un burattino e	- Cap. 36.1
	cestino 1		
1	una catinella piena d'acqua e un	cestino	ricolmo di vecchie. Il - Cap. 23.33
	ch' 1		
1	stalla. - Credi forse, mio bel ciuchino,	ch' io ti abbia comprato unicamente	- Cap. 33.26
	che 1022		
1	<i>Come andò</i>	che Maestro Ciliugia, falegname,	- Cap. 1.1
2	<i>falegname, trovò un pezzo di legno,</i>	che piangeva e rideva come un	- Cap. 1.1
3	un semplice pezzo da catasta, di quelli	che	d'inverno si mettono nelle stufe - Cap. 1.5
4	Non so come andasse, ma il fatto gli è	che	un bel giorno questo pezzo di - Cap. 1.6
5	aveva nome maestr'Antonio, se non	che	tutti lo chiamavano maestro - Cap. 1.6
6	per via della punta del suo naso,	che	era sempre lustra e paonazza, - Cap. 1.6
7	perchè sentì una vocina sottile sottile,	che	disse raccomandandosi: - Non - Cap. 1.9
8	e nessuno; guardò dentro un armadio	che	stava sempre chiuso, e nessuno; - Cap. 1.12
9	e grattandosi la parrucca - si vede	che	quella vocina me la sono - Cap. 1.13
10	- Ma di dove sarà uscita questa vocina	che	ha detto ohi?... Eppure qui non - Cap. 1.18
11	ohi?... Eppure qui non c'è anima viva.	Che	sia per caso questo pezzo di - Cap. 1.18
12	Che sia per caso questo pezzo di legno	che	abbia imparato a piangere e a - Cap. 1.18
13	una pentola di fagioli... O dunque?	Che	ci sia nascosto dentro qualcuno? - Cap. 1.18
14	per sentire se c'era qualche vocina	che	si lamentasse. Aspettò due - Cap. 1.20

15 e arruffandosi la parrucca - si vede
16 la parrucca - si vede che quella vocina
17 il pezzo di legno; ma nel mentre
18 in su e in giù, senti la solita vocina
19 *fabbricarsi un burattino meraviglioso,*
20 a motivo della sua parrucca gialla
21 maestr'Antonio - disse Geppetto. -
22 - Le gambe. Sappiate, maestr'Antonio,
23 di legno; ma un burattino meraviglioso,
24 un tozzo di pane e un bicchier di vino:
25 Polendina! - gridò la solita vocina,
26 stato io. - Sta un po'a vedere
27 po'a vedere che sarò stato io! Io dico
28 in segno di pace fatta - qual'è il piacere
29 prendere sul banco quel pezzo di legno
30 è con questo bel garbo, maestr'Antonio,
31 M'avete quasi azzoppito!... - Vi giuro
32 - Lo so
33 Lo so che è del legno: ma siete voi
34 di Geppetto era una stanzina terrena,
35 al fuoco c'era dipinta una pentola
36 e mandava fuori una nuvola di fumo,
37 e a fabbricare il suo burattino. -
38 la sua meraviglia quando si accorse
39 si accorse che gli occhi si muovevano e
40 diventò in pochi minuti un nasone
41 La bocca non era ancora finita di fare,
42 parrucca dal capo. Si voltò in su, e
43 piglialo! - urtava Geppetto: ma la gente
44 via, vedendo questo burattino di legno
45 e credendo si trattasse di un puledro
46 si avvide da lontano del carabiniere,
47 per il naso (era un nasone spropositato,
48 Quando saremo a casa, non dubitare
49 Insomma, tanto dissero e tanto fecero,
50 - Sciagurato figliuolo! E pensare
51 Dovevo pensarci prima!... Quello
52 loro. Vi dirò dunque, ragazzi,
53 poco, perchè senti nella stanza qualcuno
54 fece: - Cri-cri-cri! - Chi è
55 si voltò e vide un grosso grillo
56 e spicciati. - Guai a quei ragazzi
57 che si ribellano ai loro genitori e
58 come ti pare e piace: ma io so
59 se rimango qui, avverrà a me quel
60 nido. - Povero grullerello! Ma non sai
61 da grande un bellissimo somaro e
62 - gridò Pinocchio. Ma il grillo,
63 onestamente un pezzo di pane? - Vuoi
64 che te lo dica? - replicò Pinocchio,
65 - Fra i mestieri del mondo non ce n'è
66 del mondo non ce n'è che uno solo,
67 con la sua solita calma, - tutti quelli
68 - Perchè sei un burattino e, quel
69 lo colse per l'appunto nel capo, tanto
70 a farsi notte, e Pinocchio, ricordandosi
71 nulla, senti un'uggiolina allo stomaco,
72 al focolare, dove c'era una pentola
73 e fece l'atto di scoperchiarla, per vedere
74 Immaginatevi come restò. Il suo naso,
75 Pinocchio non aveva altro sollievo

che quella vocina che ha detto *ohi* , - Cap. 1.21
che ha detto *ohi* , me la sono - Cap. 1.21
che lo piallava in su e in giù, senti - Cap. 1.23
che gli disse ridendo: - Smetti! tu - Cap. 1.23
che *sappia ballare, tirar di scherma e* - Cap. 2.1
che somigliava moltissimo alla - Cap. 2.4
Che cosa fate costì per terra? - Cap. 2.6
che son venuto da voi, per chiedervi - Cap. 2.10
che *sappia ballare, tirare di* - Cap. 2.14
che ve ne pare? - Bravo - Cap. 2.14
che non si capiva di dove uscisse. - Cap. 2.15
che sarò stato io! Io dico che siete - Cap. 2.21
che siete stato voi. - No! - Cap. 2.21
che volete da me? - Vorrei un po' - Cap. 2.31
che era stato cagione a lui di tante - Cap. 2.33
che voi regalate la vostra roba? - Cap. 2.34
che non sono stato io! - Allora - Cap. 2.35
che è del legno: ma siete voi che - Cap. 2.38
che me l'avete tirato nelle gambe! - Cap. 2.38
che pigliava luce da un sottoscala. La - Cap. 3.2
che bolliva allegramente e mandava - Cap. 3.2
che pareva fumo davvero. Appena - Cap. 3.2
Che nome gli metterò? - disse fra sè - Cap. 3.4
che gli occhi si muovevano e che lo - Cap. 3.6
che lo guardavano fisso fisso. - Cap. 3.6
che non finiva mai. Il povero - Cap. 3.10
che cominciò subito a ridere e a - Cap. 3.13
che cosa vide? Vide la sua parrucca - Cap. 3.18
che era per la via, vedendo questo - Cap. 3.31
che correva come un barbero, si - Cap. 3.31
che avesse levata la mano al - Cap. 3.32
che barricava tutta la strada, - Cap. 3.33
che pareva fatto apposta per essere - Cap. 3.34
che faremo i nostri conti! - Cap. 3.36
che il carabiniere rimesse in libertà - Cap. 3.42
che ho penato tanto a farlo un - Cap. 3.43
che accadde dopo, è una storia da - Cap. 3.44
che mentre il povero Geppetto era - Cap. 4.2
che fece: - Cri-cri-cri! - Chi è - Cap. 4.4
che mi chiama? - disse Pinocchio - Cap. 4.6
che saliva lentamente su su per il - Cap. 4.8
che si ribellano ai loro genitori e - Cap. 4.14
che abbandonano capricciosamente - Cap. 4.14
che domani, all'alba, voglio - Cap. 4.15
che avviene a tutti gli altri ragazzi, - Cap. 4.15
che , facendo così, diventerai da - Cap. 4.16
che tutti si piglieranno gioco di te? - Cap. 4.16
che era paziente e filosofo, invece - Cap. 4.18
che te lo dica? - replicò Pinocchio, - Cap. 4.20
che cominciava a perdere la - Cap. 4.20
che uno solo, che veramente mi - Cap. 4.20
che veramente mi vada a genio. - Cap. 4.20
che fanno codesto mestiere - Cap. 4.23
che è peggio, perchè hai la testa di - Cap. 4.27
che il povero Grillo ebbe appena il - Cap. 4.29
che non aveva mangiato nulla, senti - Cap. 5.2
che somigliava moltissimo - Cap. 5.2
che bolliva e fece l'atto di - Cap. 5.4
che cosa ci fosse dentro, ma la - Cap. 5.4
che era già lungo, gli diventò più - Cap. 5.4
che quello di sbadigliare, e faceva - Cap. 5.6

76 e faceva degli sbadigli così lunghi, **che** qualche volta la bocca gli - *Cap. 5.6*
77 avere sbadigliato, sputava, e sentiva **che** lo stomaco gli andava via. - *Cap. 5.6*
78 mi troverei a morire di sbadigli! Oh! **che** brutta malattia che è la fame! - *Cap. 5.8*
79 di sbadigli! Oh! che brutta malattia **che** è la fame! Quand'ecco che gli - *Cap. 5.8*
80 malattia che è la fame! Quand'ecco **che** gli parve di vedere nel monte - *Cap. 5.9*
81 qualche cosa di tondo e di bianco, **che** somigliava tutto a un uovo di - *Cap. 5.9*
82 sapersela figurare. Credendo quasi **che** fosse un sogno, si rigirava - *Cap. 5.10*
83 detto distese le ali e, infilata la finestra **che** era aperta, se ne volò via a - *Cap. 5.15*
84 non mi troverei a morire di fame! Oh! **che** brutta malattia che è la fame!... - *Cap. 5.17*
85 morire di fame! Oh! che brutta malattia **che** è la fame!... E perchè il corpo - *Cap. 5.17*
86 il corpo gli seguiva a brontolare più **che** mai, e non sapeva come fare a - *Cap. 5.18*
87 di trovare qualche persona caritatevole **che** gli avesse fatto l'elemosina di - *Cap. 5.18*
88 paura dei tuoni e dei lampi: se non **che** la fame era più forte della - *Cap. 6.3*
89 capo, il quale gridò tutto stizzito: - **Che** cosa volete a quest'ora? - Che - *Cap. 6.8*
90 - Che cosa volete a quest'ora? - **Che** mi fareste il piacere di darmi - *Cap. 6.9*
91 un po' di pane? - Aspettami costi **che** torno subito, - rispose il - *Cap. 6.10*
92 qualcuno di quei ragazzacci rompicolli **che** si divertono di notte a suonare - *Cap. 6.10*
93 case, per molestare la gente per bene, **che** se la dorme tranquillamente. - *Cap. 6.10*
94 addosso un'enorme catinellata d'acqua **che** lo annaffiò tutto dalla testa ai - *Cap. 6.13*
95 li si addormentò; e nel dormire, i piedi **che** erano di legno gli presero - *Cap. 6.15*
96 *i piedi al burattino e gli dà la colazione* **che** *il pover'uomo aveva portata per* - *Cap. 7.1*
97 *portata per sè.* Il povero Pinocchio, **che** aveva sempre gli occhi fra il - *Cap. 7.2*
98 non s'era ancora avvisto dei piedi, **che** gli si erano tutti bruciati: per cui - *Cap. 7.2*
99 battere in terra fece lo stesso rumore, **che** avrebbe fatto un sacco di - *Cap. 7.3*
100 - disse Pinocchio, vedendo il gatto **che** colle zampine davanti si divertiva - *Cap. 7.9*
101 credetelo. O povero me! povero me, **che** mi toccherà a camminare coi - *Cap. 7.11*
102 per tutta la vita! Geppetto, credendo **che** tutti questi piagnistei fossero - *Cap. 7.12*
103 carezze e mille moine, e, coi luccioloni **che** gli cascavano giù per le gote, gli - *Cap. 7.13*
104 - Pinocchiuccio mio! Com'è **che** ti sei bruciato i piedi? - Non lo - *Cap. 7.14*
105 - Non lo so, babbo, ma credetelo **che** è stata una nottata d'inferno e - *Cap. 7.15*
106 nottata d'inferno e me ne ricorderò fin **che** campo. Tonava, balenava e io - *Cap. 7.15*
107 io non volevo ammazzarlo, priva ne sia **che** messi un tegamino sulla brace - *Cap. 7.15*
108 a piangere e a berciare così forte, **che** lo sentivano da cinque - *Cap. 7.16*
109 cinque chilometri lontano. Geppetto, **che** di tutto quel discorso arruffato - *Cap. 7.17*
110 aveva capito una cosa sola, cioè **che** il burattino sentiva morirsi dalla - *Cap. 7.17*
111 e buon pro ti faccia. - Se volete **che** le mangi, fatemi il piacere di - *Cap. 7.19*
112 - Non avrei mai creduto, ragazzo mio, **che** tu fossi così boccuccia e così - *Cap. 7.20*
113 di tutto, perchè non si sa mai quel **che** ci può capitare. I casi son tanti! - *Cap. 7.20*
114 - ma io non mangerò mai una frutta, **che** non sia sbucciata. Le bucce non - *Cap. 7.21*
115 Geppetto, senza riscaldarsi. Fatto sta **che** i tre torsoli, invece di essere - *Cap. 7.27*
116 corpo, e disse gongolando: - Ora sì **che** sto bene! - Vedi dunque, - *Cap. 7.35*
117 - Vedi dunque, - osservò Geppetto, - **che** avevo ragione io quando ti - *Cap. 7.36*
118 - che avevo ragione io quando ti dicevo **che** non bisogna avvezzarsi nè - *Cap. 7.36*
119 palato. Caro mio, non si sa mai quel **che** ci può capitare in questo - *Cap. 7.36*
120 *l'Abbecedario.* Il burattino, appena **che** si fu levata la fame, cominciò - *Cap. 8.2*
121 disse il burattino singhiozzando, **che** da oggi in poi sarò buono... - *Cap. 8.5*
122 qualcosa, dicono così. - Vi prometto **che** anderò a scuola, studierò e mi - *Cap. 8.7*
123 sempre la verità. Vi prometto, babbo, **che** imparerò un'arte e che sarò la - *Cap. 8.9*
124 babbo, che imparerò un'arte e **che** sarò la consolazione e il bastone - *Cap. 8.9*
125 della vostra vecchiaia. Geppetto **che**, sebbene facesse il viso di - *Cap. 8.10*
126 e fece finta di dormire. E nel tempo **che** si fingeva addormentato, - *Cap. 8.14*
127 loro posto, e glieli appiccicò così bene, **che** non si vedeva nemmeno il - *Cap. 8.14*
128 bisogno d'un po' di vestito. Geppetto, **che** era povero e non aveva in tasca - *Cap. 8.19*
129 d'acqua e rimase così contento di sè, **che** disse pavoneggiandosi: - Paio - *Cap. 8.20*
130 tienlo a mente, non è il vestito bello **che** fa il signore, ma è piuttosto il - *Cap. 8.22*
131 *vedere il teatrino dei burattini.* Smesso **che** fu di nevicare, Pinocchio col suo - *Cap. 9.2*
132 nuovo sotto il braccio, prese la strada **che** menava alla scuola: e strada - *Cap. 9.2*
133 molti quattrini e coi primi quattrini **che** mi verranno in tasca, voglio - *Cap. 9.4*
134 babbo una bella casacca di panno. Ma **che** dico di panno? Gliela voglio fare - *Cap. 9.4*
135 camicia... a questi freddi! Non ci sono **che** i babbi che sieno capaci di certi - *Cap. 9.4*
136 questi freddi! Non ci sono che i babbi **che** sieno capaci di certi sacrifici!... - *Cap. 9.4*

137 fondo a una lunghissima strada traversa, **che** conduceva a un piccolo paesetto - *Cap. 9.6*
138 fabbricato sulla spiaggia del mare. - **Che** cosa sia questa musica? Peccato - *Cap. 9.7*
139 - Che cosa sia questa musica? Peccato **che** io debba andare a scuola, se no.. - *Cap. 9.7*
140 zum, zum, zum. Quand'ecco **che** si trovò in mezzo a una piazza - *Cap. 9.11*
141 e di tela dipinta di mille colori. - **Che** cos'è quel baraccone? - *Cap. 9.12*
142 Pinocchio, voltandosi a un ragazzino **che** era lì del paese. - Leggi il - *Cap. 9.12*
143 lì del paese. - Leggi il cartello, **che** c'è scritto, e lo saprai. - *Cap. 9.13*
144 Allora te lo leggerò io. Sappi dunque **che** in quel cartello a lettere rosse - *Cap. 9.15*
145 DEI BURATTINI... - È molto **che** è incominciata la commedia? - *Cap. 9.16*
146 entrare? - Quattro soldi. - Pinocchio, **che** aveva addosso la febbre della - *Cap. 9.19*
147 - gli disse allora il burattino. - **Che** vuoi che mi faccia di una - *Cap. 9.23*
148 gli disse allora il burattino. - Che vuoi **che** mi faccia di una giacchetta di - *Cap. 9.23*
149 berretto di midolla di pane! C'è il caso **che** i topi me lo vengano a - *Cap. 9.27*
150 - gli rispose il suo piccolo interlocutore, **che** aveva molto più giudizio di lui. - *Cap. 9.30*
151 io, - gridò un rivenditore di panni usati, **che** s'era trovato presente alla - *Cap. 9.31*
152 fu venduto lì su due piedi. E pensare **che** quel pover'uomo di Geppetto - *Cap. 9.32*
153 delle marionette, accadde un fatto **che** destò una mezza rivoluzione. - *Cap. 10.2*
154 una mezza rivoluzione. Bisogna sapere **che** il sipario era tirato su e la - *Cap. 10.3*
155 si vedevano Arlecchino e Pulcinella, **che** bisticciavano fra di loro e, - *Cap. 10.4*
156 il battibecco di quei due burattini, **che** gestivano e si trattavano d'ogni - *Cap. 10.5*
157 questo mondo. Quando all'improvviso, **che** è che non è, Arlecchino smette - *Cap. 10.6*
158 mondo. Quando all'improvviso, che è **che** non è, Arlecchino smette di - *Cap. 10.6*
159 zuccate della vera e sincera fratellanza, **che** Pinocchio ricevè in mezzo a - *Cap. 10.13*
160 spettacolo era commovente, non c'è **che** dire: ma il pubblico della - *Cap. 10.14*
161 ma il pubblico della platea, vedendo **che** la commedia non andava più - *Cap. 10.14*
162 il burattinaio, un omone così brutto, **che** metteva paura soltanto a - *Cap. 10.16*
163 scarabocchio d'inchiostro, e tanto lunga **che** gli scendeva dal mento fino a - *Cap. 10.16*
164 dal mento fino a terra: basta dire **che**, quando camminava, se la - *Cap. 10.16*
165 di testa. - La creda, illustrissimo, **che** la colpa non è stata mia!... - *Cap. 10.19*
166 preparato per cena un bel montone, **che** girava lentamente infilato nello - *Cap. 10.21*
167 - Portatemi di qua quel burattino, **che** troverete attaccato al chiodo. - *Cap. 10.22*
168 legname molto asciutto, e sono sicuro **che**, a buttarlo sul fuoco, mi darà - *Cap. 10.22*
169 *Arlecchino.* Il burattinaio Mangiafoco (**che** questo era il suo nome) pareva - *Cap. 11.2*
170 specie con quella sua barbaccia nera **che**, a uso grembiale, gli cuopriva - *Cap. 11.2*
171 non era un cattiv'uomo. Prova ne sia **che** quando vide portarsi davanti - *Cap. 11.2*
172 portarsi davanti quel povero Pinocchio, **che** si dibatteva per ogni verso, - *Cap. 11.2*
173 starnuto. A quello starnuto, Arlecchino, **che** fin allora era stato afflitto e - *Cap. 11.3*
174 ha stranuto, e questo è segno **che** s'è mosso a compassione per - *Cap. 11.4*
175 sei salvo. Perché bisogna sapere **che**, mentre tutti gli uomini, quando - *Cap. 11.5*
176 gli occhi, Mangiafoco, invece, ogni volta **che** s'inteneriva davvero aveva il - *Cap. 11.5*
177 allo stomaco... sento uno spasimo, **che** quasi quasi... *Etcì! etcì!* - *Cap. 11.7*
178 l'ho mai conosciuta. - Chi lo sa **che** dispiacere sarebbe per il tuo - *Cap. 11.11*
179 gettatelo a bruciare sul fuoco. Io voglio **che** il mio montone sia arrostito - *Cap. 11.16*
180 Arlecchino! Fu tanto il suo spavento, **che** le gambe gli si ripiegarono e - *Cap. 11.17*
181 trattabile, disse a Pinocchio: - Ebbene, **che** cosa vuoi da me? - Vi - *Cap. 11.27*
182 Arlecchino! - Qui non c'è grazia **che** tenga. Se ho risparmiato te, - *Cap. 11.29*
183 che tenga. Se ho risparmiato te, bisogna **che** faccia mettere sul fuoco lui, - *Cap. 11.29*
184 mettere sul fuoco lui, perchè io voglio **che** il mio montone sia arrostito - *Cap. 11.29*
185 là fra quelle fiamme. No, non è giusta **che** il povero Arlecchino, il vero - *Cap. 11.30*
186 eroico, fecero piangere tutti i burattini **che** erano presenti a quella scena. - *Cap. 11.31*
187 il povero Arlecchino, con un fil di voce **che** si sentiva appena. - La grazia - *Cap. 11.35*
188 tuo padre? - Geppetto. - E **che** mestiere fa? - Il povero. - *Cap. 12.5*
189 mai un centesimo in tasca. Si figuri **che** per comprarmi l'Abbecedario - *Cap. 12.8*
190 scuola dovè vendere l'unica casacca **che** aveva addosso: una casacca che, - *Cap. 12.8*
191 casacca che aveva addosso: una casacca **che**, fra toppe e rimendi, era tutta - *Cap. 12.8*
192 aveva fatto ancora mezzo chilometro, **che** incontrò per la strada una - *Cap. 12.11*
193 un Gatto cieco da tutt'e due gli occhi, **che** se ne andavano là là, - *Cap. 12.11*
194 buoni compagni di sventura. La Volpe, **che** era zoppa, camminava - *Cap. 12.11*
195 appoggiandosi al Gatto: e il Gatto, **che** era cieco, si lasciava guidare - *Cap. 12.11*
196 salutandolo garbatamente. - Com'è **che** sai il mio nome? - domandò il - *Cap. 12.13*
197 ieri sulla porta di casa sua. - E **che** cosa faceva? - Era in - *Cap. 12.17*

198 un moto involontario, allungò la gamba
 199 e il Gatto spalancò tutt'e due gli occhi,
 200 ma poi li richiuse subito, tant'è vero
 201 - E ora - gli domandò la Volpe -
 202 occhi. In quel mentre un merlo bianco,
 203 con le penne e tutto. Mangiato
 204 discorsi degli altri. Erano giunti più
 205 a casa, dove c'è il mio babbo
 206 il Gatto. - Ma com'è mai possibile
 207 - disse la Volpe. - Bisogna sapere
 208 dopo, di levata, ritornando nel campo,
 209 - rispose la Volpe - un conto
 210 Poni
 211 zecchini lampanti e sonanti. - Oh
 212 ballando dall'allegrezza. - Appena
 213 Gli altri! - ripeté il Gatto. -
 214 di stomaco, non potè mangiare altro
 215 tanta nausea per il cibo, diceva lei,
 216 accostarsi nulla alla bocca. Quello
 217 un sonnellino. Ricordatevi però
 218 la foglia e ci siamo intesi!...» Appena
 219 grappoli erano carichi di zecchini d'oro
 220 dati nella porta di camera. Era l'oste
 221 camera. Era l'oste che veniva a dirgli
 222 - gli domandò il burattino. - Altro
 223 il Gatto ha ricevuto un'imbasciata,
 224 - E la cena l'hanno pagata? -
 225 e dopo partì. Ma si può dire
 226 dell'osteria c'era un buio così buio,
 227 di un albero un piccolo animaletto
 228 l'animaletto, con una vocina fioca fioca,
 229 che pareva venisse dal mondo di là. -
 230 indietro e porta i quattro zecchini,
 231 ti sono rimasti, al tuo povero babbo
 232 - Non ti fidare, ragazzo mio, di quelli
 233 - Voglio andare avanti. - Ricordati
 234 andare avanti. - Ricordati che i ragazzi
 235 Grillo. - Buona notte, Pinocchio, e
 236 anche gli assassini! Meno male
 237 dai babbi, per far paura ai ragazzi
 238 sul viso, gridando: «Signori assassini,
 239 cosa vogliono da me? Si rammentino
 240 non aveva ancor fatto il primo passo,
 241 e intese due voci orribili e cavernose,
 242 con le parole, a motivo delle monete
 243 gli occhi attraverso i buchi dei sacchi,
 244 che lui era un povero burattino, e
 245 tu fai il sordo? Aspetta un poco,
 246 due cani dietro una lepre: e quello
 247 Non per questo si dettero per vinti:
 248 pino, vi appiccarono il fuoco. In men
 249 agitata dal vento. Pinocchio, vedendo
 250 e si rincorrevano sempre; quand'ecco
 251 sudicia, color del caffè e latte.
 252 giù nel bei mezzo del fosso. Pinocchio
 253 signori assassini. E già si figurava
 254 invece, voltandosi a guardare, si accorse
 255 Lo stesso silenzio. Avvedutosi
 256 punto le labbra, disse con una vocina
 257 morta anch'io. - Morta? e allora
 258 costì alla finestra? - Aspetto la bara
 che pareva rattappita, e il Gatto
 che parvero due lanterne verdi: ma
 che Pinocchio non si accorse di
 che cosa vuoi farne di codeste
 che se ne stava appollaiato sulla
 che l'ebbe e ripulitasi la bocca,
 che a mezza strada, quando la
 che m'aspetta. Chi lo sa, povero
 che diventino tanti? - domandò
 che nel paese dei Barbagianni c'è
 che cosa trovi? Trovi un bell'albero
 che puoi farlo sulla punta delle
 che ogni zecchino ti faccia un
 che bella cosa! - gridò Pinocchio,
 che questi zecchini gli avrò raccolti,
 Che brave persone! - pensò dentro
 che trentacinque triglie con salsa di
 che non poteva accostarsi nulla alla
 che mangiò meno di tutti fu
 che a mezzanotte vogliamo essere
 che Pinocchio fu entrato nel letto,
 che , dondolandosi mossi dal vento,
 che veniva a dirgli che la
 che la mezzanotte era suonata. -
 che pronti! Sono partiti due ore fa.
 che il suo gattino maggiore, malato
 Che vi pare? Quelle lì sono
 che partisse a tastoni, perchè fuori
 che non ci si vedeva da qui a lì.
 che riluceva di una luce pallida e
 che pareva venisse dal mondo di
 Che vuoi da me? - disse il
 che ti sono rimasti, al tuo povero
 che piange e si dispera per non
 che promettono di farti ricco dalla
 che i ragazzi che vogliono fare di
 che vogliono fare di loro capriccio
 che il cielo ti salvi dalla guazza e
 che agli assassini io non ci credo,
 che vogliono andare fuori la notte.
 che cosa vogliono da me? Si
 che con me non si scherza! Se ne
 che sentì agguantarsi per le braccia
 che gli dissero: - O la borsa o la
 che aveva in bocca, fece mille
 che lui era un povero burattino, e
 che non aveva in tasca nemmeno
 che penseremo noi a farteli
 che aveva perduto uno zampetto
 che anzi, raccolto un fastello di
 che non si dice, il pino cominciò a
 che le fiamme salivano sempre
 che Pinocchio si trovò
 Che fare? «Una, due, tre!» gridò
 che sentì il tonfo e gli schizzi
 che fossero bell'e affogati, quando
 che gli correivano dietro tutti e
 che il bussare non giovava a nulla,
 che pareva venisse dall'altro mondo:
 che cosa fai costì alla finestra? -
 che venga a portarmi via. Appena
 - Cap. 12.25
 - Cap. 12.25
 - Cap. 12.25
 - Cap. 12.26
 - Cap. 12.32
 - Cap. 12.35
 - Cap. 12.38
 - Cap. 12.47
 - Cap. 12.54
 - Cap. 12.55
 - Cap. 12.55
 - Cap. 12.57
 - Cap. 12.57
 - Cap. 12.58
 - Cap. 12.58
 - Cap. 12.63
 - Cap. 13.5
 - Cap. 13.6
 - Cap. 13.7
 - Cap. 13.9
 - Cap. 13.11
 - Cap. 13.11
 - Cap. 13.12
 - Cap. 13.12
 - Cap. 13.14
 - Cap. 13.16
 - Cap. 13.18
 - Cap. 13.23
 - Cap. 13.23
 - Cap. 13.24
 - Cap. 13.26
 - Cap. 13.27
 - Cap. 13.28
 - Cap. 13.28
 - Cap. 13.30
 - Cap. 13.38
 - Cap. 13.38
 - Cap. 13.40
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.6
 - Cap. 14.6
 - Cap. 14.8
 - Cap. 14.8
 - Cap. 14.8
 - Cap. 14.18
 - Cap. 14.21
 - Cap. 14.23
 - Cap. 14.23
 - Cap. 14.23
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.26
 - Cap. 14.26
 - Cap. 15.8
 - Cap. 15.8
 - Cap. 15.12
 - Cap. 15.13

259 per il collo, e le solite due vociaccie
 260 occhi, fu preso da un tremito così forte,
 261 sue gambe di legno e i quattro zecchini
 262 si posero là, seduti sull'erba, aspettando
 263 la bocca chiusa e sgambettava più
 264 Quando domani torneremo qui, si spera
 265 un vento impetuoso di tramontana,
 266 come il battaglio d'una campana
 267 la morte, pure sperava sempre
 268 aiuto. Ma quando, aspetta aspetta, vide
 269 *sia vivo o morto.* In quel mentre
 270 grande, pareva oramai più morto
 271 e impietositasi alla vista di quell'infelice
 272 segnale si sentì un gran rumore di ali
 273 posarsi sul davanzale della finestra. -
 274 atto di reverenza: perchè bisogna sapere
 275 turchini, non era altro in fin dei conti
 276 in fin dei conti che una bonissima Fata
 277 rompi col tuo fortissimo becco il nodo
 278 due minuti tornò, dicendo: - Quel
 279 appena gli ho sciolto il nodo scorsoio
 280 e apparve un magnifico Can-barbone,
 281 d'oro, una parrucca bianca coi riccioli
 282 due grandi tasche per tenervi gli ossi,
 283 e prendi la via del bosco. Arrivato
 284 Il Can-barbone, per fare intendere
 285 quattro volte la fodera di raso turchino,
 286 era ancora passato un quarto d'ora,
 287 che la carrozzina tornò, e la Fata,
 288 burattino, e portatolo in una cameretta
 289 morto, allora sarebbe indizio sicuro
 290 non fosse vivo, allora sarebbe segno
 291 la Fata al Grillo parlante. - Io dico
 292 medico prudente quando non sa quello
 293 non sa quello che dice, la miglior cosa
 294 lo conosco da un pezzo!... Pinocchio,
 295 ebbe una specie di fremito convulso,
 296 burattino lì è un figliuolo disubbidiente,
 297 sollevati un poco i lenzuoli, si accorsero
 298 poco i lenzuoli, si accorsero che quello
 299 - Quando il morto piange, è segno
 300 me, quando il morto piange è segno
 301 *purgarsi: però quando vede i becchini*
 302 averlo toccato sulla fronte, si accorse
 303 e bevì queste poche goccioline d'acqua,
 304 - Perchè mi dà noia quel guanciaie
 305 Nemmeno così la posso bere... -
 306 - Mi dà noia l'uscio di camera,
 307 - Punto paura!... Piuttosto morire,
 308 quattro conigli neri come l'inchiostro,
 309 spalle una piccola bara da morto. -
 310 tu ricusato di bere la medicina,
 311 e mormorando fra i denti. Fatto sta
 312 bell'e guarito; perchè bisogna sapere
 313 t'ha fatto bene davvero? - Altro
 314 fatto tanto pregare a beberla? - Egli è
 315 così! Abbiamo più paura delle medicine
 316 - Vergogna! I ragazzi dovrebbero sapere
 317 po' qui da me e raccontami come andò
 318 le mani degli assassini. - Gli andò,
 319 un Gatto, due persone molto per bene,
che gli brontolarono - *Cap. 15.16*
che nel tremare, gli suonavano le - *Cap. 15.18*
che teneva nascosti sotto la lingua. - *Cap. 15.18*
che il burattino facesse l'ultimo - *Cap. 15.25*
che mai. Annoiati finalmente di - *Cap. 15.25*
che ci farai la garbatezza di farti - *Cap. 15.27*
che soffiando e muggiando con - *Cap. 15.29*
che suona a festa. E quel dondolio - *Cap. 15.29*
che da un momento all'altro - *Cap. 15.30*
che non compariva nessuno, - *Cap. 15.30*
che il povero Pinocchio impiccato - *Cap. 16.2*
che vivo, la bella Bambina dai - *Cap. 16.2*
che, sospeso per il collo, ballava il - *Cap. 16.2*
che volavano con foga precipitosa, e - *Cap. 16.3*
Che cosa comandate, mia graziosa - *Cap. 16.4*
che la Bambina dai capelli turchini, - *Cap. 16.4*
che una bonissima Fata che da più - *Cap. 16.4*
che da più di mill'anni abitava nelle - *Cap. 16.4*
che lo tiene sospeso in aria e - *Cap. 16.7*
che mi avete comandato, è fatto. - E - *Cap. 16.9*
che lo stringeva intorno alla gola, - *Cap. 16.11*
che camminava ritto sulle gambe - *Cap. 16.12*
che gli scendevano giù per il collo, - *Cap. 16.13*
che gli regalava a pranzo la - *Cap. 16.13*
che sarai sotto la Quercia grande, - *Cap. 16.14*
che aveva capito, dimenò tre o - *Cap. 16.15*
che aveva dietro, e partì come un - *Cap. 16.15*
che la carrozzina tornò, e la Fata, - *Cap. 16.17*
che stava aspettando sull'uscio di - *Cap. 16.17*
che aveva le pareti di madreperla, - *Cap. 16.17*
che è sempre vivo! - Mi dispiace - *Cap. 16.21*
che è morto davvero. - E lei non - *Cap. 16.22*
che il medico prudente quando - *Cap. 16.24*
che dice, la miglior cosa che possa - *Cap. 16.24*
che possa fare, è quella di stare - *Cap. 16.24*
che fin allora era stato immobile - *Cap. 16.25*
che fece scuotere tutto il letto. - *Cap. 16.25*
che farà morire di crepacuore il - *Cap. 16.30*
che quello che piangeva e - *Cap. 16.31*
che piangeva e singhiozzava era - *Cap. 16.31*
che è in via di guarigione - disse - *Cap. 16.32*
che gli dispiace a morire. - *Cap. 16.33*
che *veengono a portarlo via, allora si* - *Cap. 17.1*
che era travagliato da un febbrone - *Cap. 17.2*
che ti renderanno la salute. - *Cap. 17.19*
che ho laggiù su i piedi. La Fata - *Cap. 17.27*
Che cos'altro ti dà noia? - Mi dà - *Cap. 17.30*
che è mezzo aperto. La Fata - *Cap. 17.31*
che bere quella medicina cattiva. - *Cap. 17.41*
che portavano sulle spalle una - *Cap. 17.42*
Che cosa volete da me? - gridò - *Cap. 17.43*
che ti avrebbe guarito della febbre!. - *Cap. 17.46*
che di lì a pochi minuti, Pinocchio - *Cap. 17.50*
che i burattini di legno hanno il - *Cap. 17.50*
che bene! Mi ha rimesso al mondo! - *Cap. 17.53*
che noi ragazzi siamo tutti così! - *Cap. 17.55*
che del male. - Vergogna! I - *Cap. 17.55*
che un buon medicamento preso a - *Cap. 17.56*
che ti trovasti fra le mani degli - *Cap. 17.58*
che il burattinaio Mangiafoco mi - *Cap. 17.59*
che mi dissero: «Vuoi che codeste - *Cap. 17.59*

320 molto per bene, che mi dissero: «Vuoi
 321 io cominciai a camminare di notte,
 322 a camminare di notte, che era un buio
 323 assassini dentro due sacchi da carbone,
 324 assassini a corrermi dietro, e io corri
 325 e così ti porteremo via le monete d'oro
 326 Appena detta la bugia, il suo naso,
 327 e le ritroveremo: perchè tutto quello
 328 si ritrova sempre. - Ah! ora
 329 allungò in un modo così straordinario,
 330 confuso e impensierito di quel suo naso
 331 cresceva a occhiate. - Rido della bugia
 332 che hai detto. - Come mai sapete
 333 ne sono di due specie: vi sono le bugie
 334 che hanno le gambe corte, e le bugie
 335 lungo: la tua per l'appunto è di quelle
 336 riuscì. Il suo naso era cresciuto tanto,
 337 potete immaginarvelo, la Fata lasciò
 338 mezz'ora, a motivo di quel suo naso
 339 vizio di dire le bugie, il più brutto vizio
 340 a beccarglielo tanto e poi tanto,
 341 babbo è stato digià avvertito: e prima
 342 dare un bacio a quel povero vecchio,
 343 Prendi la via del bosco, e sono sicura
 344 la racconterò a comodo. Sappiate però
 345 - Gli assassini?... O povero amico! E
 346 E Pinocchio accennò la Quercia grande,
 347 di peggio? - disse la Volpe. - In
 348 noi altri galantuomini? Nel tempo
 349 che parlavano così, Pinocchio si accorse
 350 cogli unghioli: per cui gli domandò: -
 351 Risponderò io per lui. Sappi dunque
 352 vecchio lupo, quasi svenuto dalla fame,
 353 da dargli nemmeno una lisca di pesce,
 354 che cosa ha fatto l'amico, mio,
 355 fortunati i topi!... - E ora
 356 al burattino. - Aspetto il mio babbo,
 357 - Le ho sempre in tasca, meno una
 358 del Gambero rosso. - E pensare
 359 mezza giornata arrivarono a una città
 360 le strade popolate di cani spelacchiati,
 361 dall'appetito, di pecore tosate
 362 rimaste senza cresta e senza bargigli,
 363 chicco di granturco, di grosse farfalle,
 364 ali colorite, di pavoni tutti scodati,
 365 a farsi vedere, e di fagiani
 366 si fermarono in un campo solitario
 367 buca, ci pose le quattro monete d'oro
 368 e, riempitala d'acqua, annaffiò la terra
 369 a uno a uno; e, quando gli parve
 370 che fosse l'ora, riprese subito la strada
 371 cinquemila ne trovassi centomila? Oh!
 372 centomila? Oh! che bel signore, allora,
 373 sopra un albero un grosso Pappagallo
 374 che si spollinava le poche penne
 375 pose nuovamente ad annaffiare la terra
 376 ricuopriva le monete d'oro. Quand'ecco
 377 può sapere, Pappagallo mal educato, di
 378 cosa ridi? - Rido di quei barbagianni,
 379 che credono a tutte le scioccherie e
 380 parlo di te, povero Pinocchio, di te

che codeste alcune monete - *Cap. 17.59*
che era un buio che pareva - *Cap. 17.59*
che pareva impossibile, per cui - *Cap. 17.59*
che mi dissero: «Metti fuori i - *Cap. 17.59*
che ti corro, finchè mi raggiunsero, - *Cap. 17.59*
che hai nascoste sotto la lingua.» - *Cap. 17.59*
che era già lungo, gli crebbe - *Cap. 17.62*
che si perde nel vicino bosco, si - *Cap. 17.66*
che mi rammento bene - replicò il - *Cap. 17.67*
che il povero Pinocchio non poteva - *Cap. 17.68*
che cresceva a occhiate. - Rido - *Cap. 17.70*
che hai detto. - Come mai sapete - *Cap. 17.71*
che ho detto una bugia? - Le - *Cap. 17.72*
che hanno le gambe corte, e le - *Cap. 17.73*
che hanno il naso lungo: la tua - *Cap. 17.73*
che hanno il naso lungo. - *Cap. 17.73*
che non passava più dalla porta. - *Cap. 17.74*
che il burattino piangesse e urlasse - *Cap. 18.2*
che non passava più dalla porta di - *Cap. 18.2*
che possa avere un ragazzo. Ma - *Cap. 18.2*
che in pochi minuti quel naso - *Cap. 18.2*
che faccia notte, sarà qui. - *Cap. 18.6*
che ha sofferto tanto per me! - *Cap. 18.7*
che lo incontrerai. Pinocchio parti: - *Cap. 18.8*
che l'altra notte, quando mi avete - *Cap. 18.12*
che cosa volevano? - Mi volevano - *Cap. 18.13*
che era lì a due passi. - Si può - *Cap. 18.18*
che mondo siamo condannati a - *Cap. 18.19*
che parlavano così, Pinocchio si - *Cap. 18.20*
che il Gatto era zoppo dalla - *Cap. 18.20*
Che cosa hai fatto del tuo - *Cap. 18.21*
che un'ora fa abbiamo incontrato - *Cap. 18.24*
che ci ha chiesto un po' - *Cap. 18.24*
che cosa ha fatto l'amico, mio, che - *Cap. 18.24*
che ha davvero un cuore di Cesare? - *Cap. 18.24*
che cosa fai in questi luoghi? - *Cap. 18.28*
che deve arrivare qui di momento - *Cap. 18.29*
che la spesi all'osteria del - *Cap. 18.31*
che, invece di quattro monete, - *Cap. 18.32*
che aveva nome «Acchiappa-citrulli. - *Cap. 18.42*
che sbadigliavano dall'appetito, di - *Cap. 18.42*
che tremavano dal freddo, di - *Cap. 18.42*
che chiedevano l'elemosina d'un - *Cap. 18.42*
che non potevano più volare, - *Cap. 18.42*
che si vergognavano a farsi vedere, - *Cap. 18.42*
che zampettavano cheti cheti, - *Cap. 18.42*
che, su per giù, somigliava a tutti - *Cap. 18.46*
che gli erano rimaste: e dopo - *Cap. 18.48*
che copriva la buca. Poi domandò: - *Cap. 18.50*
che fosse l'ora, riprese subito la - *Cap. 19.2*
che menava al Campo dei miracoli. - *Cap. 19.2*
che bel signore, allora, che - *Cap. 19.4*
che diventerei!... Vorrei avere un - *Cap. 19.4*
che si spollinava le poche penne - *Cap. 19.6*
che aveva addosso. - Perchè ridi? - *Cap. 19.6*
che ricuopriva le monete d'oro. - *Cap. 19.9*
che un'altra risata, anche più - *Cap. 19.10*
che cosa ridi? - Rido di quei - *Cap. 19.11*
che credono a tutte le scioccherie e - *Cap. 19.12*
che si lasciano trappolare da chi è - *Cap. 19.12*
che sei così dolce di sale, da - *Cap. 19.14*

381 te che sei così dolce di sale, da credere
382 troppo tardi!) mi son dovuto persuadere
383 - Non ti capisco - disse il burattino,
384 soggiunse il Pappagallo. - Sappi dunque
385 mani e colle unghie a scavare il terreno
386 scava, fece una buca così profonda,
387 denunciare al giudice i due malandrini,
388 per i suoi occhiali d'oro, senza vetri,
389 a motivo di una flussione d'occhi,
390 fortunatissimo. Perché bisogna sapere
391 sapere che il giovane Imperatore
392 e in segno di maggiore esultanza, volle
393 si sentì libero. Senza stare a dire
394 sentì libero. Senza stare a dire che è e
395 fuori della città e riprese la strada,
396 a modo mio, senza dar retta a quelli
397 retta a quelli che mi vogliono bene e
398 ubbidiente... Tanto ormai ho bell'e visto
399 della Fata? È tanto tempo, pover'uomo,
400 pover'uomo, che non lo vedo più,
401 la Fata mi perdonerà la brutta azione
402 azione che le ho fatta?... E pensare
403 e tante cure amorose... e pensare
404 e più senza cuore di me?... Nel tempo
405 e fece quattro passi indietro.
406 serpente, disteso attraverso alla strada,
407 gli occhi di fuoco e la coda appuntata,
408 sopra un monticello di sassi, aspettando
409 occhi di fuoco e la colonna di fumo
410 al serpente: - Scusi, signor serpente,
411 da lasciarmi passare? Fu lo stesso
412 vocina: - Deve sapere, signor serpente,
413 vado a casa, dove c'è il mio babbo
414 dove c'è il mio babbo che mi aspetta e
415 che mi aspetta e che è tanto tempo
416 non lo vedo più!... Si contenta dunque
417 la risposta non venne: anzi il serpente,
418 e la coda gli smesse di fumare. -
419 aveva ancora finito di alzare la gamba,
420 E per l'appunto cadde così male,
421 in aria. Alla vista di quel burattino,
422 fu preso da una tal convulsione di risa,
423 per arrivare a casa della Fata avanti
424 le gambe da due ferri taglienti,
425 per beccarvi alcune grosse faine,
426 Un po' per lo spasimo della tagliuola,
427 ragione per potere appropriarsi la roba
428 da un piccolissimo rumore di passi,
429 avvicinarono. Era il padrone del campo
430 a vedere se qualcuna di quelle faine,
431 lanterna di sotto al pastrano, s'accorse
432 il contadino incollerito - dunque sei tu
433 rubare anche i polli. Lascia fare a me
434 un agnellino di latte. Arrivato
435 siccome oggi mi è morto il cane
436 di legno, dove c'è sempre la paglia
437 rimase accovacciato sull'aia, più morto
438 rabbiosamente le mani dentro al collare,
439 pazienza! Fatto questo piccolo sfogo,
440 Ed era già più di due ore
441 e da un pissi-pissi di vocine strane,

che i denari si possano seminare e - *Cap. 19.14*
che per mettere insieme - *Cap. 19.14*
che già cominciava a tremare dalla - *Cap. 19.15*
che, mentre tu eri in città, la - *Cap. 19.16*
che aveva annaffiato. E scava, - *Cap. 19.17*
che ci sarebbe entrato per ritto un - *Cap. 19.17*
che lo avevano derubato. Il - *Cap. 19.18*
che era costretto a portare - *Cap. 19.19*
che lo tormentava da parecchi anni. - *Cap. 19.19*
che il giovane Imperatore che - *Cap. 19.26*
che regnava nella città di - *Cap. 19.26*
che fossero aperte anche le carceri - *Cap. 19.26*
che è e che non è, uscì subito fuori - *Cap. 20.2*
che non è, uscì subito fuori della - *Cap. 20.2*
che doveva ricondurlo alla Casina - *Cap. 20.2*
che mi vogliono bene e che hanno - *Cap. 20.3*
che hanno mille volte più giudizio - *Cap. 20.3*
che i ragazzi, a essere disubbidienti, - *Cap. 20.3*
che non lo vedo più, che mi - *Cap. 20.3*
che mi struggo di fargli mille - *Cap. 20.3*
che le ho fatta?... E pensare che ho - *Cap. 20.3*
che ho ricevuto da lei tante - *Cap. 20.3*
che se oggi son sempre vivo, lo - *Cap. 20.3*
che diceva così, si fermò tutt'a un - *Cap. 20.4*
Che cosa aveva veduto?... Aveva - *Cap. 20.5*
che aveva la pelle verde, gli occhi di - *Cap. 20.6*
che gli fumava come una cappa di - *Cap. 20.6*
che il serpente se ne andasse una - *Cap. 20.7*
che gli usciva dalla punta della coda. - *Cap. 20.8*
che mi farebbe il piacere di tirarsi - *Cap. 20.10*
che dire al muro. Nessuno si - *Cap. 20.11*
che io vado a casa, dove c'è il mio - *Cap. 20.13*
che mi aspetta e che è tanto - *Cap. 20.13*
che è tanto tempo che non lo - *Cap. 20.13*
che non lo vedo più!... Si contenta - *Cap. 20.13*
che io seguiti per la mia strada? - *Cap. 20.13*
che fin allora pareva arzilla e - *Cap. 20.14*
Che sia morto davvero?... - disse - *Cap. 20.15*
che il serpente si rizzò - *Cap. 20.15*
che restò col capo conficcato nel - *Cap. 20.16*
che sgambettava a capo fitto con - *Cap. 20.17*
che ridi, ridi, ridi, alla fine, dallo - *Cap. 20.17*
che si facesse buio. Ma lungo la - *Cap. 20.18*
che gli fecero vedere quante stelle - *Cap. 20.19*
che erano il flagello di tutti i - *Cap. 20.20*
che gli segava gli stinchi, e un po' - *Cap. 21.4*
che non è nostra... - È vero, è - *Cap. 21.12*
che si avvicinavano. Era il padrone - *Cap. 21.14*
che veniva in punta di piedi a - *Cap. 21.14*
che gli mangiavano di nottetempo i - *Cap. 21.14*
che, invece di una faina, c'era - *Cap. 21.15*
che mi porti via le galline? - Io no - *Cap. 21.16*
che ti darò una lezione da - *Cap. 21.18*
che fu sull'aia dinanzi alla casa, lo - *Cap. 21.20*
che mi faceva la guardia di notte, - *Cap. 21.21*
che ha servito di letto per - *Cap. 21.23*
che vivo, a motivo del freddo, - *Cap. 21.24*
che gli serrava la gola, diceva - *Cap. 21.24*
che gli venne proprio dal cuore, - *Cap. 21.26*
che dormiva saporitamente, quando - *Cap. 22.2*
che gli parve di sentire nell'aia. - *Cap. 22.2*

442 quattro bestiuole di pelame scuro, **che** parevano gatti. Ma non erano - *Cap. 22.2*
 443 - Io sono Pinocchio. - E **che** cosa fai costi? - Faccio il cane - *Cap. 22.7*
 444 Melampo dov'è? dov'è il vecchio cane, **che** stava in questo casotto? - È - *Cap. 22.9*
 445 - Ebbene, io ti propongo gli stessi patti, **che** avevo col defunto Melampo: e - *Cap. 22.17*
 446 a te, a condizione, s'intende bene, **che** tu faccia finta di dormire e - *Cap. 22.19*
 447 dunque tranquillamente, e stai sicuro **che** prima di partire di qui, ti - *Cap. 22.21*
 448 fatto loro, andarono difilato al pollaio, **che** rimaneva appunto vicinissimo - *Cap. 22.23*
 449 denti e di unghioli la porticina di legno, **che** ne chiudeva l'entratina, vi - *Cap. 22.23*
 450 Ma non erano ancora finite d'entrare, **che** sentirono la porticina - *Cap. 22.23*
 451 con grandissima violenza. Quello **che** l'aveva richiusa era Pinocchio; - *Cap. 22.24*
 452 e affacciatosi alla finestra, domandò: - **Che** c'è di nuovo? - Ci sono i - *Cap. 22.27*
 453 Ora scendo subito. E difatti, in men **che** si dice *amen*, il contadino - *Cap. 22.32*
 454 a uso lepre dolce e forte. È un onore **che** non vi meritate, ma gli uomini - *Cap. 22.33*
 455 di queste quattro ladroncelle? E dire **che** Melampo, il mio fido - *Cap. 22.35*
 456 allora, avrebbe potuto raccontare quel **che** sapeva: avrebbe potuto, cioè, - *Cap. 22.36*
 457 cioè, raccontare i patti vergognosi **che** passavano fra il cane e le - *Cap. 22.36*
 458 fra il cane e le faine: ma ricordatosi **che** il cane era morto, pensò subito - *Cap. 22.36*
 459 morto, pensò subito dentro di sè: - A **che** serve accusare i morti?... I - *Cap. 22.36*
 460 I morti son morti, e la miglior cosa **che** si possa fare è quella di - *Cap. 22.36*
 461 simile proposta! Perché bisogna sapere **che** io sono un burattino, che avrò - *Cap. 22.38*
 462 sapere che io sono un burattino, **che** avrò tutti i difetti di questo - *Cap. 22.38*
 463 *capelli turchini: poi trova un Colombo,* **che** *lo porta sulla riva del mare, e* - *Cap. 23.1*
 464 non ebbe raggiunta la strada maestra, **che** doveva ricondurlo alla casina - *Cap. 23.2*
 465 lamenti erano così strazianti e acuti, **che** tutte le colline all'intorno ne - *Cap. 23.5*
 466 invece di te, non sono morto io, **che** sono tanto cattivo, mentre tu - *Cap. 23.7*
 467 Fatina mia, dimmi dove posso trovarlo, **che** voglio stare sempre con lui, e - *Cap. 23.7*
 468 più! più!... O Fatina mia, dimmi **che** non è vero che sei morta!... Se - *Cap. 23.7*
 469 O Fatina mia, dimmi che non è vero **che** sei morta!... Se davvero mi vuoi - *Cap. 23.7*
 470 e allora morirò per sempre. **Che** vuoi che io faccia qui, solo in - *Cap. 23.7*
 471 e allora morirò per sempre. Che vuoi **che** io faccia qui, solo in questo - *Cap. 23.7*
 472 faccia qui, solo in questo mondo? Ora **che** ho perduto te e il mio babbo, - *Cap. 23.7*
 473 Oh! sarebbe meglio, cento volte meglio **che** morissi anch'io! Sì, voglio - *Cap. 23.7*
 474 una grande altezza: - Dimmi, bambino, **che** cosa fai costaggiù? - Non lo - *Cap. 23.10*
 475 caso fra i tuoi compagni, un burattino, **che** ha nome Pinocchio? - *Cap. 23.12*
 476 tre giorni fa sulla spiaggia del mare. - **Che** cosa faceva? - Si fabbricava - *Cap. 23.18*
 477 pover'uomo sono più di quattro mesi **che** gira per il mondo in cerca di - *Cap. 23.19*
 478 - Mille chilometri? O Colombo mio, **che** bella cosa potessi avere le tue - *Cap. 23.22*
 479 contento: - Galoppa, galoppa, cavallino, **che** mi preme di arrivar presto!... - *Cap. 23.27*
 480 minuti arrivò col volo tanto in alto, **che** toccava quasi le nuvole. - *Cap. 23.28*
 481 preso da tanta paura e da tali giracapi **che**, per evitare il pericolo di venir - *Cap. 23.28*
 482 e gli disse: - Non avrei mai creduto **che** le vecchie fossero così buone! - *Cap. 23.35*
 483 ragazzo mio, - replicò il Colombo, - **che** quando la fame dice davvero - *Cap. 23.36*
 484 La spiaggia era piena di gente **che** urlava e gesticolava guardando - *Cap. 23.39*
 485 gesticolava guardando verso il mare. - **Che** cos'è accaduto? - domandò - *Cap. 23.40*
 486 a una vecchina. - Gli è accaduto **che** un povero babbo, avendo - *Cap. 23.41*
 487 vecchia, accennando una piccola barca **che**, veduta in quella distanza, - *Cap. 23.43*
 488 da naso e perfino col berretto **che** aveva in capo. E parve che - *Cap. 23.46*
 489 berretto che aveva in capo. E parve **che** Geppetto, sebbene fosse molto - *Cap. 23.47*
 490 e, a furia di gesti, gli fece capire **che** sarebbe tornato volentieri - *Cap. 23.47*
 491 indietro, ma il mare era tanto grosso, **che** gl'impediva di lavorare col - *Cap. 23.47*
 492 ondata, e la barca spari. Aspettarono **che** la barca tornasse a galla: ma - *Cap. 23.48*
 493 - Pover'omo - dissero allora i pescatori, **che** erano raccolti sulla spiaggia: e - *Cap. 23.49*
 494 tornarsene alle loro case. Quand'ecco **che** udirono un urlo disperato, e - *Cap. 23.50*
 495 voltandosi indietro, videro un ragazzetto **che**, di vetta a uno scoglio, si - *Cap. 23.50*
 496 ragazzo! - dissero allora i pescatori, **che** erano raccolti sulla spiaggia, e - *Cap. 23.53*
 497 babbo, nuotò tutta quanta la notte. E **che** orribile nottata fu quella! - *Cap. 24.3*
 498 spaventosamente e con certi lampi, **che** pareva di giorno. Sul far del - *Cap. 24.3*
 499 un'ondata tanto prepotente e impetuosa, **che** lo scaraventò di peso sulla rena - *Cap. 24.5*
 500 rena del lido. Il colpo fu così forte **che**, battendo in terra, gli - *Cap. 24.6*
 501 ben bene, non vide altro dinanzi a sè **che** cielo, mare e qualche vela di - *Cap. 24.9*
 502 di bastimento, ma così lontana lontana, **che** pareva una mosca. - Sapessi - *Cap. 24.9*

503 da gente di garbo, voglio dire da gente
 504 gli messe addosso tanta malinconia,
 505 distanza dalla riva, un grosso pesce,
 506 farsi sentire: - Ehi, signor pesce,
 507 troverai uno poco lontano di qui. - E
 508 - Mi dica un'altra cosa. Lei
 509 come io sono il figliuolo più cattivo
 510 - Colla burrasca
 511 l'avrà inghiottito il terribile pesce-cane,
 512 e la desolazione nelle nostre acque. -
 513 pesce-cane? - domandò Pinocchio,
 514 Perchè tu possa fartene un'idea, ti dirò
 515 ha una boccaccia così larga e profonda,
 516 di un passo svelto; tanto svelto,
 517 svelto; tanto svelto, che pareva quasi
 518 corresse. E a ogni più piccolo rumore
 519 Le strade formicolavano di persone
 520 erano oramai passate ventiquattr'ore
 521 nemmeno una pietanza di vecchie.
 522 vecchie. Che fare? Non gli restavano
 523 il suo babbo gli aveva predicato sempre
 524 e di compassione, non sono altro
 525 compassione, non sono altro che quelli
 526 - ma te ne do quattro, a patto
 527 minuti passò per la via un muratore,
 528 carità d'un soldo a un povero ragazzo,
 529 Finalmente passò una buona donnina
 530 acqua. - Vi contentate, buona donna,
 531 alla vostra brocca? - disse Pinocchio,
 532 aveva ancora finito di fissarla in volto,
 533 bocca piena di pane e di cavolfiore. -
 534 Pinocchio - egli è... egli è., .,
 535 O Fatina mia!... o Fatina mia!... ditemi
 536 la buona donnina cominciò col dire
 537 d'un burattino! Come mai ti sei accorto
 538 era io? - Gli è il gran bene
 539 Gli è il gran bene che vi voglio quello
 540 e ora mi ritrovi donna; tanto donna,
 541 la mia mamma. Gli è tanto tempo
 542 dandosi uno scappellotto. - Sarebbe ora
 543 se saprai meritartelo... - Davvero? E
 544 a essere un ragazzino perbene. - O
 545 tale e tanta la contentezza di Pinocchio,
 546 cominciò a baciargliele con tanta foga,
 547 - Dimmi, mamma: dunque non è vero
 548 sorridendo la Fata. - Se tu sapessi,
 549 - Se tu sapessi, che dolore e
 550 che dolore e che serratura alla gola
 551 - Lo so: ed è per questo
 552 del tuo dolore mi fece conoscere
 553 qualcosa: ossia, c'è sempre da sperare
 554 Io sarò la tua mamma... - Oh!
 555 - Tu mi ubbidirai e farai sempre quello
 556 mestiere... Pinocchio diventò serio. -
 557 - mugolò il burattino a mezza voce -
 558 po' tardi... - Nossignore. Tieni a mente
 559 Ragazzo mio, - disse la Fata, - quelli
 560 io lavorerò, io farò tutto quello
 561 loro scuola un burattino! Fu una risata,
 562 scappar la pazienza, si rivolse a quelli
 563 una pedata negli stinchi. - Ohi!

che non abbia il vizio di attaccare
che stava lì lì per piangere;
che se ne andava tranquillamente
che mi permetterebbe una parola?
che strada si fa per andarvi? -
che passeggia tutto il giorno e
che si possa dare. - Colla burrasca
che ha fatto questa notte - rispose
che da qualche giorno è venuto a
Che è grosso dimolto questo
che di già cominciava a tremare
che è più grosso di un casamento
che ci passerebbe comodamente
che pareva quasi che corresse. E a
che corresse. E a ogni più piccolo
che sentiva, si voltava subito a
che correvano di qua e di là per
che non aveva mangiato più nulla:
Che fare? Non gli restavano che
che due modi per potersi
che l'elemosina hanno il diritto di
che quelli che, per ragione d'età o
che , per ragione d'età o di
che tu m'aiuti a tirare fino a casa
che portava sulle spalle un
che sbadiglia dall'appetito? -
che portava due brocche d'acqua.
che io beva una sorsata d'acqua
che bruciava dall'arsione della sete.
che cacciò un lunghissimo *ohhh!* ...
Che cos'è mai tutta questa
che voi mi somigliate... voi mi
che siete voi, proprio voi!... Non
che lei non era la piccola Fata dai
che era io? - Gli è il gran bene
che vi voglio quello che me l'ha
che me l'ha detto. - Ti ricordi?
che potrei quasi farti da mamma. -
che mi struggo di avere una mamma
che diventassi anch'io un uomo...
che posso fare per meritarmelo? -
che forse non sono? - Tutt'altro! I
che prese le mani alla Fata e
che pareva quasi fuori di sè. Poi,
che tu sia morta? - Par di no -
che dolore e che serratura alla
che serratura alla gola che provai,
che provai, quando lessi *qui giace* ...
che ti ho perdonato. La sincerità
che tu avevi il cuore buono: e dai
che rientrano sulla vera strada.
che bella cosa! - gridò Pinocchio
che ti dirò io. - Volentieri,
Che cosa brontoli fra i denti? -
che oramai per andare a scuola mi
che per istruirsi e per imparare
che dicono così, finiscono quasi
che mi dirai, perchè, insomma, la
che non finiva più. Chi gli faceva
che più lo tafanavano e si
che piedi duri! - urlò il ragazzo

- Cap. 24.10
 - Cap. 24.11
 - Cap. 24.11
 - Cap. 24.13
 - Cap. 24.17
 - Cap. 24.19
 - Cap. 24.21
 - Cap. 24.22
 - Cap. 24.24
 - Cap. 24.25
 - Cap. 24.25
 - Cap. 24.26
 - Cap. 24.26
 - Cap. 24.29
 - Cap. 24.29
 - Cap. 24.29
 - Cap. 24.30
 - Cap. 24.32
 - Cap. 24.33
 - Cap. 24.34
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.39
 - Cap. 24.42
 - Cap. 24.43
 - Cap. 24.49
 - Cap. 24.50
 - Cap. 24.50
 - Cap. 24.65
 - Cap. 24.66
 - Cap. 24.67
 - Cap. 24.67
 - Cap. 25.2
 - Cap. 25.3
 - Cap. 25.4
 - Cap. 25.4
 - Cap. 25.5
 - Cap. 25.6
 - Cap. 25.12
 - Cap. 25.14
 - Cap. 25.16
 - Cap. 25.30
 - Cap. 25.30
 - Cap. 25.31
 - Cap. 25.33
 - Cap. 25.33
 - Cap. 25.33
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.35
 - Cap. 25.36
 - Cap. 25.42
 - Cap. 25.43
 - Cap. 25.44
 - Cap. 25.48
 - Cap. 25.50
 - Cap. 26.3
 - Cap. 26.4
 - Cap. 26.8

564 - urlò il ragazzo stropicciandosi il livido
565 che gli aveva fatto il burattino. - E
566 più duri dei piedi! - disse un altro
567 una gomitata nello stomaco. Fatto sta
568 piedi, a scuola finita. Il solo difetto
569 giudizio qui dentro!» Ora avvenne
570 incontrò un branco dei soliti compagni,
571 come una montagna. - Davvero?...
572 no: io voglio andare a scuola. -
573 gli stessi somari. - E il maestro
574 - risposero quei malanni. - Sapete
575 giucco! - ribattè uno del branco. -
576 - ribattè uno del branco. - Che credi
577 era sempre avanti a tutti: pareva
578 *viene arrestato dai Carabinieri.* Giunto
579 - soggiunse un altro, ridendo più forte
580 quelle risatacce grulle, Pinocchio capi
581 celia, dandogli ad intendere una cosa
582 con voce di bizza: - E ora?
583 come fai? - E se io studio,
584 - Perchè? - Perchè gli scolari
585 sempre scomparire quelli, come noi,
586 il nostro amor proprio!... - E allora
587 la scuola, la lezione e il maestro,
588 noi non abbiamo paura di te! Ricordati
589 e altri libri scolastici: ma il burattino,
590 Figuratevi i pesci! I pesci, credendo
591 facendo con la bocca una certa smorfia,
592 s'inferociva sempre più, quand'ecco
593 più, quand'ecco che un grosso granchio,
594 infreddato: - Smettetela, birichini
595 Povero granchio! Fu lo stesso
596 sudare!... In quel frattempo i ragazzi,
597 e se ne impadronirono in men
598 un panno lavato, e non disse altro
599 lo spavento, anche lui fosse più morto
600 mi rispondi? Non sono stato io, sai,
601 come farò ora a tornare a casa?... Con
602 presentarmi alla mia buona mamma?
603 quant'era meglio, mille volte meglio
604 Perchè ho dato retta a questi compagni,
605 dopo mi tocca a scontrarle... E così, da
606 un quarto d'ora di bene. Dio mio!
607 bene. Dio mio! Che sarà di me,
608 Che sarà di me, che sarà di me,
609 a un tratto un rumore sordo di passi
610 Si voltò: erano due carabinieri. -
611 questo mio compagno di scuola. -
612 - Par di sì!... - Altro
613 è stato ferito in una tempia: chi è
614 - Io no, - balbettò il burattino
615 Se non sei stato tu, chi è stato dunque
616 no, - ripeté Pinocchio. - E con
617 carabinieri chiamarono alcuni pescatori,
618 a camminare per quella viottola,
619 diavolo non sapeva più nemmeno lui in
620 si fosse. Gli pareva di sognare, e
621 - disse il burattino ai carabinieri -
622 palla di fucile. I carabinieri, giudicando
623 dietro un grosso cane mastino,
624 lungo la strada un tal polverone,

che gli aveva fatto il burattino. - E
che gomiti!... anche più duri dei
che, per i suoi scherzi sguaiati, s'era
che dopo quel calcio e quella
che avesse era quello di bazzicare
che un bel giorno, mentre
che andandogli incontro, gli
Che sia quel medesimo Pesce-cane
Che t'importa della scuola? Alla
che dirà? - Il maestro si lascia
che cosa farò? - disse Pinocchio. -
Che credi che un pesce di quella
che un pesce di quella grossezza
che avesse le ali ai piedi. Di
che fu sulla spiaggia, Pinocchio
che mai. Da quelle risposte
che i suoi compagni gli avevano
che non era vera, e pigliandosela a
che sugo ci avete trovato a darmi
che cosa ve ne importa? - A noi
che studiano fanno sempre
che non hanno voglia di studiare.
che cosa devo fare per contentarvi?
che sono i nostri tre grandi nemici.
che te sei solo e noi siamo sette.
che era d'occhio svelto e
che quei libri fossero roba da
che pareva volesse dire: «Non è
che un grosso granchio, che era
che era uscito fuori dall'acqua e
che non siete altro! Queste guerre
che avesse predicato al vento. Anzi
che avevano finito oramai di tirare
che non si dice. Fra questi libri, v'
che queste parole: - O mamma
che vivo, nondimeno corse a
che ti ho fatto tanto male! Credilo,
che coraggio potrò presentarmi alla
Che sarà di me?... dove fuggirò?...
che fossi andato a scuola!... Perchè
che sono la mia dannazione?... E il
che sono al mondo, non ho mai
Che sarà di me, che sarà di me,
che sarà di me, che sarà di me?...
che sarà di me?... E Pinocchio
che si avvicinavano. Si voltò:
Che cosa fai così sdraiato per
Che gli è venuto male? - Par di sì
che male! - disse uno dei
che l'ha ferito? - Io no, -
che non aveva più fiato in corpo.
che l'ha ferito? - Io no, -
che cosa è stato ferito? - Con
che in quel momento passavano
che conduceva al paese. Ma il
che mondo si fosse. Gli pareva di
che brutto sogno! Era fuori di sè.
che vada a riprendere il mio
che fosse difficile raggiungerlo, gli
che aveva guadagnato il primo
che dopo pochi minuti non fu più

- Cap. 26.8
- Cap. 26.9
- Cap. 26.9
- Cap. 26.10
- Cap. 26.12
- Cap. 26.16
- Cap. 26.16
- Cap. 26.20
- Cap. 26.23
- Cap. 26.24
- Cap. 26.28
- Cap. 26.29
- Cap. 26.29
- Cap. 26.33
- Cap. 27.2
- Cap. 27.5
- Cap. 27.6
- Cap. 27.6
- Cap. 27.7
- Cap. 27.11
- Cap. 27.14
- Cap. 27.14
- Cap. 27.15
- Cap. 27.16
- Cap. 27.20
- Cap. 27.35
- Cap. 27.36
- Cap. 27.36
- Cap. 27.37
- Cap. 27.37
- Cap. 27.38
- Cap. 27.39
- Cap. 27.41
- Cap. 27.41
- Cap. 27.43
- Cap. 27.47
- Cap. 27.48
- Cap. 27.49
- Cap. 27.51
- Cap. 27.53
- Cap. 27.55
- Cap. 27.55
- Cap. 27.56
- Cap. 27.57
- Cap. 27.59
- Cap. 27.68
- Cap. 27.72
- Cap. 27.72
- Cap. 27.72
- Cap. 27.74
- Cap. 27.77
- Cap. 27.77
- Cap. 27.77

625 credè perduto: perchè bisognava sapere **che** Alidoro (era questo il nome del - *Cap. 28.2*
626 l'aveva quasi raggiunto. Basti dire **che** il burattino sentiva dietro di sè, - *Cap. 28.3*
627 A quelle grida strazianti, il burattino, **che** in fondo aveva un cuore - *Cap. 28.10*
628 esitò un poco: ma poi, ricordandosi **che** il suo babbo gli aveva detto - *Cap. 28.13*
629 il suo babbo gli aveva detto tante volte **che** a fare una buona azione non - *Cap. 28.13*
630 bevuto, senza volerlo, tant'acqua salata, **che** era gonfiato come un pallone. - *Cap. 28.14*
631 gran servizio: e in questo mondo quel **che** è fatto è reso. Se capita - *Cap. 28.16*
632 a riscaldarmi, e poi?... e poi sarà quel **che** sarà. Presa questa - *Cap. 28.18*
633 senti qualche cosa sotto l'acqua **che** saliva, saliva, saliva e lo - *Cap. 28.19*
634 di pesci d'ogni forma e grandezza, **che** scodinzolavano e si dibattevano - *Cap. 28.19*
635 pescatore così brutto, ma tanto brutto, **che** pareva un mostro marino. - *Cap. 28.20*
636 gli occhi, verde la barba lunghissima, **che** gli scendeva fin quaggiù. - *Cap. 28.20*
637 scorpacciata di pesce! - Manco male, **che** io non sono un pesce! - disse - *Cap. 28.23*
638 quale friggeva una gran padella d'olio, **che** mandava un odorino di - *Cap. 28.24*
639 il respiro. - Ora vediamo un po' **che** pesci abbiamo presi! - disse il - *Cap. 28.25*
640 nella rete una manona così spropositata, **che** pareva una pala da fornai, tirò - *Cap. 28.25*
641 più volte la solita operazione; e via via **che** cavava fuori gli altri pesci, - *Cap. 28.27*
642 a tener compagnia alle triglie. L'ultimo **che** restò nella rete fu Pinocchio. - *Cap. 28.34*
643 verdi, gridando quasi impaurito: - **Che** razza di pesce è questo? Dei - *Cap. 28.36*
644 disse con accento risentito: - Ma **che** granchio e non granchio? - *Cap. 28.40*
645 - Mangiarmi? ma la vuol capire **che** io non sono un pesce? O non - *Cap. 28.42*
646 io non sono un pesce? O non sente **che** parlo, e ragiono come lei? - È - *Cap. 28.42*
647 soggiunse il pescatore, - e siccome vedo **che** sei un pesce, che hai la - *Cap. 28.43*
648 - e siccome vedo che sei un pesce, **che** hai la fortuna di parlare e di - *Cap. 28.43*
649 casa mia. - Tu scherzi! Ti pare **che** io voglia perdere l'occasione di - *Cap. 28.47*
650 e piangendo diceva: - Quant'era meglio, **che** fossi andato a scuola!... Ho - *Cap. 28.48*
651 infarinare tutti quei pesci; e man mano **che** li aveva infarinati, li buttava a - *Cap. 28.50*
652 a vedersi così vicino alla morte (e **che** brutta morte!) fu preso da - *Cap. 28.51*
653 da tanto tremito e da tanto spavento, **che** non aveva più nè voce nè - *Cap. 28.51*
654 così bene dal capo ai piedi, **che** pareva diventato un burattino - *Cap. 28.52*
655 a casa della Fata, la quale gli promette **che** il giorno dopo non sarà più un - *Cap. 29.1*
656 mugolando e dimenando la coda, pareva **che** dicesse: - Dammi un boccon - *Cap. 29.4*
657 per tirargli una pedata. Allora il cane **che**, quando aveva fame davvero, - *Cap. 29.7*
658 udì nella grotta una vocina fioca fioca, **che** disse: - Salvami Alidoro! Se - *Cap. 29.8*
659 accorse con sua grandissima meraviglia **che** la vocina era uscita da quel - *Cap. 29.10*
660 era uscita da quel fagotto infarinato **che** il pescatore teneva in mano. - *Cap. 29.10*
661 il pescatore teneva in mano. Allora **che** cosa fa? Spicca un gran lancio - *Cap. 29.11*
662 di vedersi strappar di mano un pesce, **che** egli avrebbe mangiato tanto - *Cap. 29.12*
663 indietro. Intanto Alidoro, ritrovata **che** ebbe la viottola che conduceva - *Cap. 29.13*
664 Alidoro, ritrovata che ebbe la viottola **che** conduceva al paese, si fermò e - *Cap. 29.13*
665 replicò il cane - tu salvasti me, e quel **che** è fatto, è reso. Si sa: in - *Cap. 29.15*
666 qui disteso sulla spiaggia più morto **che** vivo, quando il vento mi ha - *Cap. 29.17*
667 - Non me lo dire! - urlò Pinocchio **che** tremava ancora dalla paura. - *Cap. 29.18*
668 distante, e domandò a un vecchietto **che** stava sulla porta a scaldarsi al - *Cap. 29.20*
669 di un povero ragazzo ferito nel capo e **che** si chiamava Eugenio?... - Il - *Cap. 29.21*
670 burattino facendo lo gnorri. - Dicono **che** sia un ragazzaccio, un - *Cap. 29.30*
671 - rispose il burattino. - E tu **che** concetto ne hai? - gli chiese il - *Cap. 29.34*
672 bugie, si toccò il naso e si accorse **che** il naso gli era allungato più - *Cap. 29.36*
673 date retta, galantuomo, a tutto il bene **che** ve ne ho detto: perchè - *Cap. 29.37*
674 Pinocchio e posso assicurarvi anch'io **che** è davvero un ragazzaccio, un - *Cap. 29.37*
675 un disubbidiente e uno svogliato, **che** invece di andare a scuola, va - *Cap. 29.37*
676 mi sono strofinato a un muro, **che** era imbiancato di fresco - *Cap. 29.40*
677 il burattino, vergognandosi a confessare **che** lo avevano infarinato come un - *Cap. 29.40*
678 de' tuoi calzoncini e del tuo berretto, **che** cosa ne hai fatto? - Ho - *Cap. 29.41*
679 mio, in quanto a vestiti, io non ho **che** un piccolo sacchetto, dove ci - *Cap. 29.43*
680 prese subito il sacchetto dei lupini **che** era vuoto e, dopo averci fatto - *Cap. 29.44*
681 si sentiva punto tranquillo; tant'è vero **che** faceva un passo avanti e uno - *Cap. 29.45*
682 a presentarmi alla mia buona Fatina? **Che** dirà quando mi vedrà?... - *Cap. 29.46*
683 questa seconda birichinata?... Scommetto **che** non me la perdona!... oh! non - *Cap. 29.46*
684 il dovere: perchè io sono un monello **che** prometto sempre di - *Cap. 29.46*
685 e non mantengo mai!... Arrivò al paese **che** era già notte buia; e perchè - *Cap. 29.47*

686 vide affacciarsi una grossa Lumaca, **che** aveva un lumicino acceso sul *- Cap. 29.49*
 687 - Chi Pinocchio? - Il burattino, quello **che** sta in casa colla Fata. - Ah! *- Cap. 29.57*
 688 - disse la Lumaca. - Aspettami costì, **che** ora scendo giù e ti apro *- Cap. 29.58*
 689 porta non si apriva: per cui Pinocchio, **che** tremava dal freddo, dalla *- Cap. 29.61*
 690 dal freddo, dalla paura e dall'acqua **che** aveva addosso, si fece cuore e *- Cap. 29.61*
 691 Pinocchio dalla strada - sono due ore **che** aspetto! E due ore, a questa *- Cap. 29.63*
 692 tutto il casamento: ma il battente, **che** era di ferro, diventò a un *- Cap. 29.67*
 693 diventò a un tratto un'anguilla viva, **che** sgusciandogli dalle mani spari *- Cap. 29.67*
 694 uscìo della casa. Il colpo fu così forte, **che** il piede penetrò nel legno fino *- Cap. 29.69*
 695 nove ore. Bisogna proprio dire **che** avesse fatto una sudata! - *- Cap. 29.71*
 696 dire che avesse fatto una sudata! - **Che** cosa fate con codesti piedi *- Cap. 29.72*
 697 e non vuol essere svegliata. - Ma **che** cosa volete che io faccia *- Cap. 29.77*
 698 essere svegliata. - Ma che cosa volete **che** io faccia inchiodato tutto il *- Cap. 29.77*
 699 - Divertiti a contare le formicole **che** passano per la strada. - *- Cap. 29.78*
 700 albicocche mature. - Ecco la colazione **che** vi manda la Fata - disse la *- Cap. 29.82*
 701 a mangiare, si dovè accorgere **che** il pane era di gesso, il *- Cap. 29.83*
 702 voleva buttar via il vassoio e quel **che** c'era dentro: ma invece, o *- Cap. 29.84*
 703 la gran languidezza di stomaco, fatto sta **che** cadde svenuto. Quando si *- Cap. 29.84*
 704 delle tue!... Pinocchio promise e giurò **che** avrebbe studiato, e che si *- Cap. 29.87*
 705 promise e giurò che avrebbe studiato, e **che** si sarebbe condotto sempre *- Cap. 29.87*
 706 giudicati così lodevoli e soddisfacenti, **che** la Fata, tutta contenta, gli *- Cap. 29.87*
 707 dei burattini c'è sempre un *ma* , **che** sciupa ogni cosa. *- Cap. 29.92*
 708 ma ricordati di tornare a casa prima **che** faccia notte. Hai capito? - Fra *- Cap. 30.3*
 709 - Perché? - Perché i ragazzi **che** non danno retta ai consigli di *- Cap. 30.9*
 710 il burattino salutò la sua buona Fata, **che** era per lui una specie di *- Cap. 30.12*
 711 un po' pregare: ma quando seppero **che** i panini da inzuppare nel caffè *- Cap. 30.13*
 712 per farti piacere». Ora bisogna sapere **che** Pinocchio, fra i suoi amici e *- Cap. 30.14*
 713 il portico di una casa di contadini. - **Che** cosa fai costì? - gli domandò *- Cap. 30.17*
 714 Lontano, lontano, lontano! - E io **che** son venuto a cercarti a casa *- Cap. 30.21*
 715 venuto a cercarti a casa tre volte!... - **Che** cosa volevi da me? - Non *- Cap. 30.22*
 716 grande avvenimento? Non sai la fortuna **che** mi è toccata? - Quale? - *- Cap. 30.23*
 717 a casa mia. - Ma se ti dico **che** parto questa sera. - A che *- Cap. 30.28*
 718 ti dico che parto questa sera. - A **che** ora? - Fra poco. - E *- Cap. 30.29*
 719 - Vado ad abitare in un paese... **che** è il più bel paese di questo *- Cap. 30.32*
 720 - Hai torto, Pinocchio! Credilo a me **che** , se non vieni, te ne pentirai. *- Cap. 30.36*
 721 sei giovedì e di una domenica. Figurati **che** le vacanze dell'autunno *- Cap. 30.36*
 722 la mattina dopo si ricomincia daccapo. **Che** te ne pare? - Uhm!... - fece *- Cap. 30.38*
 723 il capo, come dire: «è una vita **che** farei volentieri anch'io!» - *- Cap. 30.39*
 724 la promessa. Anzi, siccome vedo **che** il sole va sotto, così ti lascio *- Cap. 30.41*
 725 - A casa. La mia buona Fata vuole **che** ritorni prima di notte. - *- Cap. 30.43*
 726 - Fra poco passerà di qui il carro **che** mi deve prendere e condurre *- Cap. 30.52*
 727 confini di quel fortunatissimo paese. - **Che** cosa pagherei che il carro *- Cap. 30.53*
 728 paese. - Che cosa pagherei **che** il carro passasse ora!... - *- Cap. 30.53*
 729 in pensiero per me. - Povera Fata! **Che** ha paura forse che ti mangino *- Cap. 30.60*
 730 - Povera Fata! Che ha paura forse **che** ti mangino i pipistrelli? - Ma *- Cap. 30.60*
 731 Pinocchio, - tu sei veramente sicuro **che** in quel paese non ci sono *- Cap. 30.61*
 732 - Mai, mai, mai! - **Che** bel paese! - disse Pinocchio, *- Cap. 30.67*
 733 sentendo venirsi l'acquolina in bocca. - **Che** bel paese! Io non ci sono *- Cap. 30.67*
 734 Perché non vieni anche tu? - È inutile **che** tu mi tenti! Oramai ho *- Cap. 30.69*
 735 gli domandò: - Ma sei proprio sicuro **che** in quel paese tutte le *- Cap. 30.73*
 736 - Ma lo sai di certo **che** le vacanze abbiano principio *- Cap. 30.75*
 737 di dicembre? - Di certissimo! - **Che** bel paese! - ripeté Pinocchio, *- Cap. 30.77*
 738 di trombetta, così piccolino e soffocato, **che** parve il sibilo di una zanzara! *- Cap. 30.87*
 739 sottovoce Pinocchio. - È il carro **che** viene a prendermi. Dunque, *- Cap. 30.90*
 740 è proprio vero, domandò il burattino, **che** in quel paese i ragazzi non *- Cap. 30.91*
 741 - Mai, mai, mai! - **Che** bel paese!... che bel paese!... *- Cap. 30.93*
 742 mai, mai! - Che bel paese!... **che** bel paese!... che bel paese!... *- Cap. 30.93*
 743 - Che bel paese!... che bel paese!... **che** bel paese!... *- Cap. 30.93*
 744 Ma la cosa più singolare era questa: **che** quelle dodici pariglie, ossia quei *- Cap. 31.5*
 745 carro?... Figuratevi un omino più largo **che** lungo, tenero e untuoso come *- Cap. 31.7*
 746 con un visino di melarosa, una bocchina **che** rideva sempre e una voce *- Cap. 31.7*

747 e carezzevole, come quella d'un gatto **che** si raccomanda al buon cuore - *Cap. 31.7*
748 si lamentava. La consolazione di sapere **che** fra poche ore sarebbero giunti - *Cap. 31.9*
749 li rendeva così contenti e rassegnati, **che** non sentivano nè i disagi, nè gli - *Cap. 31.9*
750 nè la sete, nè il sonno. Appena **che** il carro si fu fermato, l'omino - *Cap. 31.10*
751 tu in quel fortunato paese? - Sicuro **che** ci voglio venire. - Ma ti - *Cap. 31.12*
752 - Ma ti avverto, carino mio, **che** nel carro non c'è più posto. - *Cap. 31.13*
753 tutto complimentoso a Pinocchio - **che** intendi fare? Vieni con noi, o - *Cap. 31.16*
754 carro. - E se vengo con voi, **che** cosa dirà la mia buona Fata? - *Cap. 31.23*
755 la mia buona Fata? - disse il burattino **che** cominciava a intenerirsi e a - *Cap. 31.23*
756 il capo con tante melanconie. Pensa **che** andiamo in un paese dove - *Cap. 31.24*
757 strada a piedi. - No, davvero, **che** non lo permetto. Preferisco - *Cap. 31.30*
758 povero animale. E il salto fu così bello, **che** i ragazzi, smesso di ridere, - *Cap. 31.34*
759 e a fare una smanacciata di applausi, **che** non finivano più. Quand'ecco - *Cap. 31.34*
760 che non finivano più. Quand'ecco **che** all'improvviso il ciuchino alzò - *Cap. 31.35*
761 tanto amore per quell'irrequieto asinello **che**, con un bacio, gli portò via di - *Cap. 31.36*
762 cominciò a muoversi: ma nel tempo **che** i ciuchini galoppavano e che il - *Cap. 31.38*
763 nel tempo che i ciuchini galoppavano e **che** il carro correva sui ciottoli - *Cap. 31.38*
764 voce sommessa e appena intelligibile, **che** gli disse: - Povero gonzo! Hai - *Cap. 31.38*
765 Pinocchio sentì la solita vocina fioca **che** gli disse: - Tienilo a mente, - *Cap. 31.41*
766 - Tienilo a mente, grullerello! I ragazzi **che** smettono di studiare e voltano - *Cap. 31.42*
767 e ai divertimenti, non possono far altro **che** una fine disgraziata!... Io lo so - *Cap. 31.42*
768 e te lo posso dire! Verrà un giorno **che** piangerai anche tu, come oggi - *Cap. 31.42*
769 il burattino, spaventato più **che** mai, saltò giù dalla groppa - *Cap. 31.43*
770 come restò, quando s'accorse **che** il suo ciuchino piangeva... e - *Cap. 31.44*
771 Pinocchio al padrone del carro - sapete **che** cosa c'è di nuovo? Questo - *Cap. 31.45*
772 riderà quando sarà sposo. - Ma **che** forse gli avete insegnato anche - *Cap. 31.47*
773 Lucignolo e tutti gli altri ragazzi **che** avevano fatto il viaggio - *Cap. 31.53*
774 passavano come tanti baleni. - Oh! **che** bella vita! - diceva Pinocchio - *Cap. 31.55*
775 vita! - diceva Pinocchio tutte le volte **che** per caso s'imbatteva in - *Cap. 31.55*
776 - ripigliava quest'ultimo. - E dire **che** tu non volevi partire! E - *Cap. 31.56*
777 che tu non volevi partire! E pensare **che** t'eri messo in capo di - *Cap. 31.56*
778 mie premure, ne convieni? Non vi sono **che** i veri amici che sappiano - *Cap. 31.56*
779 convieni? Non vi sono che i veri amici **che** sappiano rendere di questi - *Cap. 31.56*
780 merito tuo. E il maestro, invece, sai **che** cosa mi diceva, parlando di te? - *Cap. 31.57*
781 compagno e non può consigliarti altro **che** a far del male!... - Povero - *Cap. 31.57*
782 il capo. - Lo so pur troppo **che** mi aveva a noia e che si - *Cap. 31.58*
783 so pur troppo che mi aveva a noia e **che** si divertiva sempre a - *Cap. 31.58*
784 occhi. Intanto era già da cinque mesi **che** durava questa bella cuccagna - *Cap. 31.60*
785 si vuol dire, una gran brutta sorpresa **che** lo messe proprio di mal'umore. - *Cap. 31.60*
786 miei cari e piccoli lettori: la sorpresa fu **che** Pinocchio, svegliandosi, gli - *Cap. 32.3*
787 capo si accorse... Indovinate un po' di **che** cosa si accorse? Si accorse con - *Cap. 32.4*
788 accorse con sua grandissima meraviglia **che** gli orecchi gli erano cresciuti - *Cap. 32.5*
789 cresciuti più d'un palmo. Voi sapete **che** il burattino, fin dalla nascita, - *Cap. 32.6*
790 gli orecchi piccini piccini: tanto piccini **che**, a occhio nudo, non si - *Cap. 32.6*
791 come restò, quando si potè accorgere **che** i suoi orecchi, durante la notte, - *Cap. 32.6*
792 durante la notte, erano così allungati **che** parevano due spazzole di - *Cap. 32.6*
793 e, specchiandovisi dentro, vide quel **che** non avrebbe mai voluto vedere: - *Cap. 32.7*
794 entrò nella stanza una bella marmottina, **che** abitava il piano di sopra: la - *Cap. 32.10*
795 gli domandò premurosamente: - **Che** cos'hai mio caro casigliano? - *Cap. 32.11*
796 molto malato... e malato d'una malattia **che** mi fa paura! Te ne intendi tu - *Cap. 32.12*
797 Tu hai una gran brutta febbre!... - E **che** febbre sarebbe? - È la febbre - *Cap. 32.19*
798 questa febbre! - rispose il burattino, **che** l'aveva pur troppo capita. - *Cap. 32.21*
799 la marmottina. - Sappi dunque **che** fra due o tre ore tu non sarai - *Cap. 32.22*
800 un burattino, nè un ragazzo... - E **che** cosa sarò? - Fra due o tre ore - *Cap. 32.23*
801 un ciuchino vero e proprio, come quelli **che** tirano il carretto e che portano - *Cap. 32.24*
802 come quelli che tirano il carretto e **che** portano i cavoli e l'insalata al - *Cap. 32.24*
803 - replicò la marmottina per consolarlo, - **che** cosa ci vuoi tu fare? Oramai è - *Cap. 32.26*
804 è scritto nei decreti della sapienza, **che** tutti quei ragazzi svogliati che, - *Cap. 32.26*
805 sapienza, che tutti quei ragazzi svogliati **che**, pigliando a noia i libri, le - *Cap. 32.26*
806 mai abbandonata quella buona Fata, **che** mi voleva bene come una - *Cap. 32.33*
807 mi voleva bene come una mamma e **che** aveva fatto tanto per me!... e a - *Cap. 32.33*

808 Ma quando fu sulla porta, si ricordò
 809 vergognandosi di mostrarli in pubblico,
 810 con un gran berretto di cotone in testa,
 811 e pensò subito dentro di sè: -
 812 malato della mia medesima malattia?
 813 tieni in capo codesto berretto di cotone
 814 il quale, i due amici non fecero altro
 815 questa mattina in poi ho un orecchio,
 816 - Anche tu?... E qual è l'orecchio
 817 E tu? - Tutti e due.
 818 in aria. E allora avvenne una scena,
 819 se non fosse vera. Avvenne, cioè,
 820 da doversi reggere il corpo: se non
 821 - Aiuto, aiuto, Pinocchio! -
 822 e a correre per la stanza. E intanto
 823 l'Omino, sono il conduttore del carro
 824 *con la sua pelle un tamburo.* Vedendo
 825 con un violentissimo calcio: ed entrato
 826 piccoli lettori, qual'era il bel mestiere
 827 l'Omino? Questo brutto mostriciattolo,
 828 e con moine tutti i ragazzi svogliati,
 829 ed era diventato milionario. Quel
 830 non lo so: so, per altro,
 831 imbizzito. - Lascia fare, ciuchino bello,
 832 mangia il fieno! - replicò il padrone,
 833 il corpo!... - Pretenderesti, dunque,
 834 rimase solo: e perchè erano molte ore
 835 E, sbadigliando, spalancava una bocca
 836 di sè - ma quanto sarebbe stato meglio
 837 di paglia tritata; ma in quel mentre
 838 che la masticava si dovè accorgere
 839 - ripeté, continuando a masticare. -
 840 lezione a tutti i ragazzi disobbedienti e
 841 come potete figurarvelo, un'ora prima
 842 di bambine e di ragazzi di tutte le età,
 843 cospicuo uditorio un celebre ciuchino,
 844 suo cranio una piccola cartagine ossea,
 845 cognato da voi, permettete, o signori,
 846 di domani sera: ma nell'apoteosi
 847 e rimase inginocchiato fino a tanto
 848 a correre di gran carriera. Ma in quella
 849 di applausi, d'urli e di battimani,
 850 vide in un palco una bella signora,
 851 gola un raglio così sonoro e prolungato,
 852 spettatori e segnatamente tutti i ragazzi
 853 per insegnargli e per fargli intendere
 854 forse così di rasciugarsi il dolore
 855 voltandosi in su una seconda volta, vide
 856 volta, vide che il palco era vuoto e
 857 si provò due o tre volte: ma ogni volta
 858 bestie, quando l'ebbe visitato, dichiarò
 859 disse al suo garzone di stalla: -
 860 suo garzone di stalla: - Che vuoi tu
 861 - Io ti do venti soldi. Non credere
 862 unicamente per la sua pelle. Vedo
 863 pensare a voi, ragazzi, il bel piacere
 864 per il povero Pinocchio, quando senti
 865 a diventare un tamburo! Fatto sta
 866 e legatolo per una zampa con una fune
 867 a sedere sopra uno scoglio, aspettando
 868 *Pesce-cane.* Dopo cinquanta minuti

che aveva gli orecchi d'asino, e - *Cap. 32.34*
che cosa inventò? Prese un gran - *Cap. 32.34*
che gli scendeva fin sotto il naso. - *Cap. 32.40*
Che l'amico sia malato della mia - *Cap. 32.42*
Che abbia anche lui la febbre del - *Cap. 32.42*
che ti cuopre tutti gli orecchi? - *Cap. 32.48*
che guardarsi fra loro in atto di - *Cap. 32.53*
che mi fa spasimare. - Ho lo - *Cap. 32.57*
che ti duole? - Tutti e due. E - *Cap. 32.59*
Che sia la medesima malattia? - *Cap. 32.61*
che parrebbe incredibile, se non - *Cap. 32.77*
che Pinocchio e Lucignolo, quando - *Cap. 32.77*
che, sul più bello del ridere, - *Cap. 32.78*
Che cos'hai? - Ohimè! Non mi - *Cap. 32.80*
che correvano, i loro bracci - *Cap. 32.83*
che vi portò in questo paese. - *Cap. 32.86*
che la porta non si apriva, l'Omino - *Cap. 33.2*
che fu nella stanza, disse col suo - *Cap. 33.2*
che faceva l'Omino? Questo brutto - *Cap. 33.8*
che aveva una fisionomia tutta latte - *Cap. 33.8*
che avevano a noia i libri e le - *Cap. 33.8*
che accadesse di Lucignolo, non lo - *Cap. 33.9*
che Pinocchio andò incontro fin dai - *Cap. 33.9*
che se hai dei capricci per il capo, - *Cap. 33.12*
che intendeva benissimo il dialetto - *Cap. 33.16*
che un somaro, par tuo, lo dovessi - *Cap. 33.18*
che non aveva mangiato, cominciò - *Cap. 33.20*
che pareva un forno. Alla fine, - *Cap. 33.20*
che avessi continuato a studiare!... - *Cap. 33.22*
che la masticava si dovè accorgere - *Cap. 33.24*
che il sapore della paglia tritata - *Cap. 33.24*
Che almeno la mia disgrazia possa - *Cap. 33.25*
che non hanno voglia di studiare. - *Cap. 33.25*
che cominciasse lo spettacolo, il - *Cap. 33.29*
che avevano la febbre addosso per - *Cap. 33.31*
che ebbe già l'onore di ballare al - *Cap. 33.34*
che la stessa Facoltà medica di - *Cap. 33.38*
che io vi inviti al diurno spettacolo - *Cap. 33.38*
che il tempo piovoso minacciasse - *Cap. 33.38*
che il direttore, schioccando la - *Cap. 33.41*
che correva come un barbero, il - *Cap. 33.47*
che andavano alle stelle, gli venne - *Cap. 33.49*
che aveva al collo una grossa - *Cap. 33.49*
che fece ridere tutti gli spettatori e - *Cap. 33.52*
che erano in teatro. Allora il - *Cap. 33.52*
che non è buona creanza mettersi - *Cap. 33.53*
che aveva sentito. Ma quale fu la - *Cap. 33.54*
che il palco era vuoto e che la - *Cap. 33.55*
che la Fata era sparita!... Si sentì - *Cap. 33.55*
che arrivava davanti al cerchio, - *Cap. 33.58*
che sarebbe rimasto zoppo per - *Cap. 33.62*
Che vuoi tu che mi faccia d'un - *Cap. 33.64*
che mi faccia d'un somaro zoppo? - *Cap. 33.64*
che io lo compri per servirmene: - *Cap. 33.68*
che ha la pelle molto dura, e con - *Cap. 33.68*
che fu per il povero Pinocchio, - *Cap. 33.69*
che era destinato a diventare un - *Cap. 33.69*
che il compratore, appena pagati i - *Cap. 33.70*
che teneva in mano, gli diè - *Cap. 33.70*
che il ciuchino avesse tutto il - *Cap. 33.71*
che il ciuchino era sott'acqua, il - *Cap. 34.2*

869 a fior d'acqua un burattino vivo, **che** scodinzolava come un'anguilla. - *Cap. 34.4*
 870 e balbettando: - E il ciuchino **che** ho gettato nel mare dov'è?... - *Cap. 34.7*
 871 sul serio. - Ma come mai tu, **che** poco fa eri un ciuchino, ora, - *Cap. 34.13*
 872 gli sciolse subito il nodo della fune **che** lo teneva legato: e allora - *Cap. 34.17*
 873 prese a dirgli così: - Sappiate dunque **che** io ero un burattino di legno, - *Cap. 34.18*
 874 in questo mondo ce n'è tanti: se non **che**, per la mia poca voglia di - *Cap. 34.18*
 875 tanto d'orecchi... e con tanto di coda!... **Che** vergogna fu quella per me!... - *Cap. 34.18*
 876 per me!... Una vergogna, caro padrone, **che** Sant'Antonio benedetto non la - *Cap. 34.18*
 877 gambe. Allora il direttore, non sapendo **che** cosa farsi d'un asino zoppo, - *Cap. 34.18*
 878 somiglia a tutte quelle buone mamme, **che** vogliono un gran bene ai loro - *Cap. 34.26*
 879 in balia a sè stessi. Dicevo, dunque, **che** la buona Fata, appena mi vide - *Cap. 34.26*
 880 morto, cominciarono a mangiarmi! E **che** bocconi che facevano! Non - *Cap. 34.26*
 881 a mangiarmi! E che bocconi **che** facevano! Non avrei mai - *Cap. 34.26*
 882 che facevano! Non avrei mai creduto **che** i pesci fossero più ghiotti - *Cap. 34.26*
 883 altri, vi fu un pesciolino così garbato, **che** si degnò perfino di mangiarmi - *Cap. 34.26*
 884 ridendo. - Del resto, dovete sapere **che** quando i pesci ebbero finito di - *Cap. 34.28*
 885 mangiarmi tutta quella buccia asinina, **che** mi cuopriva dalla testa ai piedi, - *Cap. 34.28*
 886 quei pesci ghiottoni si accorsero subito **che** il legno non era ciccìa per i - *Cap. 34.28*
 887 gridò il compratore imbestialito. - Io so **che** ho speso venti soldi per - *Cap. 34.29*
 888 e rivoglio i miei quattrini. Sai **che** cosa farò? Ti porterò daccapo - *Cap. 34.29*
 889 Fatto sta **che** in un batter d'occhio si era - *Cap. 34.34*
 890 batter d'occhio si era tanto allontanato, **che** non si vedeva quasi più: ossia, - *Cap. 34.34*
 891 superficie del mare un puntolino nero, **che** di tanto in tanto rizzava le - *Cap. 34.34*
 892 delfino in vena di buon'umore. Intanto **che** Pinocchio nuotava alla ventura, - *Cap. 34.35*
 893 vide in mezzo al mare uno scoglio **che** pareva di marmo bianco: e su - *Cap. 34.35*
 894 cima allo scoglio, una bella caprettina **che** belava amorosamente e gli - *Cap. 34.35*
 895 La cosa più singolare era questa: **che** la lana della caprettina, invece - *Cap. 34.36*
 896 ma d'un color turchino sfolgorante, **che** rammentava moltissimo i - *Cap. 34.36*
 897 una voragine, e tre filari di zanne, **che** avrebbero fatto paura anche a - *Cap. 34.37*
 898 ricordato più volte in questa storia, e **che** per le sue stragi e per la sua - *Cap. 34.39*
 899 E Pinocchio a nuotar più lesto **che** mai, e via, e via, e via - *Cap. 34.46*
 900 con tanta violenza e con tanta avidità, **che** Pinocchio, cascando giù in - *Cap. 34.47*
 901 sapeva raccapazzarsi, nemmeno lui, in **che** mondo si fosse. Intorno a sè - *Cap. 34.48*
 902 buio: ma un buio così nero e profondo, **che** gli pareva di essere entrato col - *Cap. 34.48*
 903 da dove quel vento uscisse: ma poi capi **che** usciva dai polmoni del mostro. - *Cap. 34.48*
 904 del mostro. Perché bisogna sapere **che** il Pesce-cane soffriva - *Cap. 34.48*
 905 e quando respirava, pareva proprio **che** tirasse la tramontana. - *Cap. 34.48*
 906 aiuto! Oh povero me! Non c'è nessuno **che** venga a salvarmi? - Chi vuoi - *Cap. 34.50*
 907 che venga a salvarmi? - Chi vuoi **che** ti salvi, disgraziato?... - disse - *Cap. 34.51*
 908 fessa di chitarra scordata. - Chi è **che** parla così? - domandò - *Cap. 34.52*
 909 dal Pesce-cane insieme con te. E tu **che** pesce sei? - Io non ho che - *Cap. 34.53*
 910 tu che pesce sei? - Io non ho **che** veder nulla coi pesci. Io sono - *Cap. 34.54*
 911 inghiottire dal mostro? - Non son'io, **che** mi son fatto inghiottire: gli è - *Cap. 34.56*
 912 che mi son fatto inghiottire: gli è lui **che** mi ha inghiottito! Ed ora che - *Cap. 34.56*
 913 gli è lui che mi ha inghiottito! Ed ora **che** cosa dobbiamo fare qui al - *Cap. 34.56*
 914 al buio?... - Rassegnarsi e aspettare **che** il Pesce-cane ci abbia digeriti - *Cap. 34.57*
 915 filosofo e mi consolo pensando **che**, quando si nasce Tonni, c'è più - *Cap. 34.59*
 916 c'è più dignità a morir sott'acqua **che** sott'olio!... - Scioccherie! - *Cap. 34.59*
 917 - È molto grosso questo Pesce-cane **che** ci ha inghiottiti? - domandò il - *Cap. 34.64*
 918 - domandò il burattino. - Figurati **che** il suo corpo è più lungo di un - *Cap. 34.65*
 919 senza contare la coda. Nel tempo **che** facevano questa conversazione - *Cap. 34.66*
 920 lontano una specie di chiarore. - **Che** cosa sarà mai quel lumicino - *Cap. 34.67*
 921 qualche nostro compagno di sventura, **che** aspetterà come noi il momento - *Cap. 34.68*
 922 a trovarlo. Non potrebbe darsi il caso **che** fosse qualche vecchio pesce - *Cap. 34.69*
 923 e lo saprete. Pinocchio, appena **che** ebbe detto addio al suo buon - *Cap. 35.2*
 924 dietro l'altro verso quel piccolo chiarore **che** vedeva baluginare lontano - *Cap. 35.2*
 925 lontano. E nel camminare senti **che** i suoi piedi sguazzavano in una - *Cap. 35.3*
 926 di un odore così acuto di pesce fritto, **che** gli pareva d'essere a mezza - *Cap. 35.3*
 927 alla fine arrivò: e quando fu arrivato... **che** cosa trovò? Ve lo do a - *Cap. 35.4*
 928 alcuni pesciolini vivi, ma tanto vivi, **che** alle volte, mentre li mangiava, - *Cap. 35.4*
 929 così grande e così inaspettata, **che** ci mancò un ette non cadesse - *Cap. 35.5*

991 distante di qui c'è l'ortolano Giangio, **che** tiene le mucche. Va' da lui e - *Cap. 36.68*
992 le mucche. Va' da lui e troverai il latte **che** cerchi. Pinocchio andò di - *Cap. 36.68*
993 adattarti a girare il *Bindolo*? - **Che** cos'è il Bindolo? - Gli è - *Cap. 36.77*
994 - Gli è quell'ordigno di legno, **che** serve a tirar su l'acqua dalla - *Cap. 36.78*
995 disse Pinocchio. - Volentieri. Appena **che** Pinocchio fu entrato nella - *Cap. 36.86*
996 di paglia, si rasciugò una lacrima **che** gli colava giù per il viso. - Ti - *Cap. 36.93*
997 viso. - Ti commovi tanto per un asino **che** non ti costa nulla? - disse - *Cap. 36.94*
998 ti costa nulla? - disse l'ortolano. - **Che** cosa dovrei far'io che lo - *Cap. 36.94*
999 disse l'ortolano. - Che cosa dovrei far'io **che** lo comprai a quattrini contanti? - *Cap. 36.94*
1000 di scuola?... Figuriamoci i belli studi **che** devi aver fatto!... Il burattino, - *Cap. 36.98*
1001 guadagnare così quel bicchiere di latte, **che** faceva tanto bene alla salute - *Cap. 36.100*
1002 e i panieri di giunco: e coi quattrini **che** ne ricavava, provvedeva con - *Cap. 36.100*
1003 sugo di more e di ciliege. Fatto sta **che**, con la sua buona volontà - *Cap. 36.102*
1004 ridendo - sarò vestito così bene, **che** mi scambierete per un gran - *Cap. 36.104*
1005 e voltandosi, vide una bella lumaca, **che** sbucava fuori dalla siepe. - *Cap. 36.105*
1006 - Non ti ricordi di quella Lumaca, **che** stava per cameriera con la - *Cap. 36.108*
1007 volta, quando scesi a farti lume e **che** tu rimanesti con un piede - *Cap. 36.108*
1008 dove hai lasciato la mia buona Fata? **che** fa? mi ha perdonato? si - *Cap. 36.109*
1009 boccon di pane. - Davvero?... Oh! **che** gran dolore che mi hai dato! - *Cap. 36.114*
1010 - Davvero?... Oh! che gran dolore **che** mi hai dato! Oh! povera - *Cap. 36.114*
1011 correre a portarglielo... Ma io non ho **che** quaranta soldi... eccoli qui: - *Cap. 36.114*
1012 - E il tuo vestito nuovo?... - **Che** m'importa del vestito nuovo? - *Cap. 36.116*
1013 nuovo? Venderei anche questi cenci **che** ho addosso, per poterla - *Cap. 36.116*
1014 e spicciati: e fra due giorni ritorna qui, **che** spero di poterti dare qualche - *Cap. 36.116*
1015 Non m'è stato possibile di trovarne uno **che** mi tornasse bene. Pazienza!... - *Cap. 36.120*
1016 cuore, io ti perdono tutte le monellerie **che** hai fatto fino a oggi. I ragazzi - *Cap. 36.123*
1017 che hai fatto fino a oggi. I ragazzi **che** assistono amorosamente i - *Cap. 36.123*
1018 quando, svegliandosi, si accorse **che** non era più un burattino di - *Cap. 36.125*
1019 non era più un burattino di legno: ma **che** era diventato, invece, un - *Cap. 36.125*
1020 nuovo e un paio di stivaletti di pelle, **che** gli tornavano una vera pittura. - *Cap. 36.125*
1021 In mezzo a tutte queste meraviglie, **che** si succedevano le une alle - *Cap. 36.128*
1022 Pinocchio si voltò a guardarlo; e dopo **che** l'ebbe guardato un poco, disse - *Cap. 36.136*

chè 1

1 no? Ah! non rispondi?... Lascia fare: **chè** questa volta te la faremo aprir - *Cap. 15.19*

chetarlo 1

1 più che mai, e non sapeva come fare a **chetarlo**, pensò di uscir di casa e di - *Cap. 5.18*

chetati 2

1 che tutti si piglieranno gioco di te? - **Chetati**, Grillaccio del mal'augurio! - *Cap. 4.17*
2 in cagnesco, gli disse sgarbatamente: - **Chetati** granchio dell'uggia! Faresti - *Cap. 27.40*

cheterà 2

1 Quando avrà gridato ben bene, si **cheterà** - disse quella birba di - *Cap. 30.48*
2 Quando avrà gridato ben bene, si **cheterà**. Intanto si era già fatta - *Cap. 30.86*

cheti 2

1 vedere, e di fagiani che zampettavano **cheti** cheti, rimpiangendo le loro - *Cap. 18.42*
2 e di fagiani che zampettavano cheti **cheti**, rimpiangendo le loro - *Cap. 18.42*

chetò 2

1 del ridere, Lucignolo tutt'a un tratto si **chetò**, e barcollando e cambiando - *Cap. 32.78*
2 frustata Pinocchio, per prudenza, si **chetò** subito e non disse altro. - *Cap. 33.19*

chi 95

1 - Buon pro vi faccia. - **Chi** vi ha portato da me, compar - *Cap. 2.9*
2 imbestialito: - Perchè mi offendete? - **Chi** vi offende? - Mi avete detto - *Cap. 2.18*
3 lì dintorno e a far capannello. **Chi** ne diceva una, chi un'altra. - *Cap. 3.38*
4 a far capannello. Chi ne diceva una, **chi** un'altra. - Povero burattino! - *Cap. 3.38*

5 ha ragione a non voler tornare a casa!
6 hanno a noia di sentirsi correggere da
7 qualcuno che fece: - Cri-cri-cri! -
8 muro. - Dimmi, Grillo, e tu
9 qualcuno aveva bussato alla porta. -
10 Perchè mi hanno mangiato i piedi. - E
11 rivoltandosi come una vipera. -
12 la mamma non l'ho mai conosciuta. -
13 mezzo crudo: ma un'altra volta, guai a
14 dove c'è il mio babbo che m'aspetta.
15 zin, zin , quasi volessero dire «
16 salto indietro per la paura, gridava: -
17 circostanti ripeteva in lontananza -
18 ripeteva in lontananza - Chi va là?
19 lontananza - Chi va là? chi va là?
20 lampada di porcellana trasparente. -
21 dar retta a quell'uggioso di Grillo,
22 vide apparire sulla strada, indovinate
23 e che si lasciano trappolare da
24 e poi sono fuggiti come il vento. E ora
25 tua? - No... - E allora
26 soltanto due grappoli d'uva!... -
27 - rispose il burattino. - O dunque
28 io non sono un cane!... - O
29 Ora che ho perduto te e il mio babbo,
30 Dove anderò a dormire la notte?
31 i ragazzi ai rami degli alberi; ma a
32 ma a chi mai posso domandarlo? a
33 con dentro il mi'babbo? - E
34 Fu una risata, che non finiva più.
35 finiva più. Chi gli faceva uno scherzo,
36 Chi gli faceva uno scherzo, chi un altro:
37 altro: chi gli levava il berretto di mano;
38 chi gli tirava il giubbettino di dietro;
39 due grandi baffi sotto il naso, e
40 il dirizzone per un'altra parte, e allora
41 e tornati. - Dunque, via! e
42 ragazzo è stato ferito in una tempia:
43 corpo. - Se non sei stato tu,
44 al carabiniere. - E questo libro di
45 un grosso libro rilegato in cartone. - E
46 di scuola: un certo Pinocchio... - E
47 acceso sul capo, la quale disse: -
48 e non vuol essere svegliata: ma tu
49 chi sei? - Sono io! -
50 - Chi io? - Pinocchio. -
51 e diventerai un ragazzo perbene.
52 che non danno retta ai consigli di
53 gridò Lucignolo, rizzandosi in piedi. -
54 Branchi di monelli da per tutto:
55 da per tutto: chi giocava alle noci,
56 chi giocava alle noci, chi alle piastrelle,
57 noci, chi alle piastrelle, chi alla palla,
58 chi alla palla, chi andava in velocipede,
59 pagliacci, mangiavano la stoppa accesa:
60 la stoppa accesa: chi recitava,
61 stoppa accesa: chi recitava, chi cantava,
62 chi cantava, chi faceva i salti mortali,
63 mani in terra e colle gambe in aria:
64 gambe in aria: chi mandava il cerchio,
65 di foglio e lo squadrone di cartapesta:

Chi lo sa come lo picchierebbe - *Cap. 3.39*
chi ne sa più di loro. Vi dirò - *Cap. 4.1*
Chi è che mi chiama? - disse - *Cap. 4.6*
chi sei? - Io sono il Grillo-parlante, - *Cap. 4.9*
Chi è? - domandò sbadigliando e - *Cap. 6.17*
chi te li ha mangiati? - Il gatto, - *Cap. 7.8*
Chi lo sa! I casi son tanti!... - ripeté - *Cap. 7.26*
Chi lo sa che dispiacere sarebbe - *Cap. 11.11*
chi toccherà!... Alla notizia della - *Cap. 11.37*
Chi lo sa, povero vecchio, quanto - *Cap. 12.47*
chi ci vuole venga a prenderci». - *Cap. 13.11*
Chi va là? - e l'eco delle colline - *Cap. 13.23*
Chi va là? chi va là? chi va là - *Cap. 13.23*
chi va là? chi va là? Intanto, - *Cap. 13.23*
chi va là? Intanto, mentre - *Cap. 13.23*
Chi sei? - gli domandò Pinocchio. - *Cap. 13.25*
chi lo sa quante disgrazie, secondo - *Cap. 14.2*
chi?... la Volpe e il Gatto, ossia i - *Cap. 18.9*
chi è più furbo di loro. - Parli - *Cap. 19.12*
chi li raggiunge, è bravo! - *Cap. 19.16*
chi t'ha insegnato a portar via la - *Cap. 21.10*
Chi ruba l'uva è capacissimo di - *Cap. 21.18*
chi sei? - Io sono Pinocchio. - *Cap. 22.5*
chi sei? - Io sono un burattino. - *Cap. 22.13*
chi mi darà da mangiare? Dove - *Cap. 23.7*
Chi mi farà la giacchettina nuova? - *Cap. 23.7*
chi mai posso domandarlo? a chi, - *Cap. 24.10*
chi, se non c'è nessuno?... - *Cap. 24.10*
chi è il tuo babbo? - Gli è il - *Cap. 24.20*
Chi gli faceva uno scherzo, chi un - *Cap. 26.3*
chi un altro: chi gli levava il - *Cap. 26.3*
chi gli levava il berretto di mano; - *Cap. 26.3*
chi gli tirava il giubbettino di dietro; - *Cap. 26.3*
chi si provava a fargli coll'inchiestro - *Cap. 26.3*
chi si attentava perfino a legargli - *Cap. 26.3*
chi s'è visto s'è visto. - Quanto - *Cap. 26.29*
chi più corre, è più bravo! - gridò - *Cap. 26.32*
chi è che l'ha ferito? - Io no - *Cap. 27.55*
chi è stato dunque che l'ha ferito? - *Cap. 27.57*
chi è? - Mio. - Basta così - *Cap. 27.61*
chi glielo tirò? - Un suo - *Cap. 29.27*
chi è questo Pinocchio? - *Cap. 29.29*
Chi è a quest'ora? - La Fata è - *Cap. 29.50*
chi sei? - Sono io! - Chi - *Cap. 29.52*
Chi io? - Pinocchio. - Chi - *Cap. 29.54*
Chi Pinocchio? - Il burattino, - *Cap. 29.56*
Chi non ha veduto la gioia di - *Cap. 29.91*
chi ne sa più di loro, vanno sempre - *Cap. 30.9*
Chi è? - domandò sottovoce - *Cap. 30.89*
chi giocava alle noci, chi alle - *Cap. 31.52*
chi alle piastrelle, chi alla palla, chi - *Cap. 31.52*
chi alla palla, chi andava in - *Cap. 31.52*
chi andava in velocipede, chi sopra - *Cap. 31.52*
chi sopra un cavallino di legno: - *Cap. 31.52*
chi recitava, chi cantava, chi faceva - *Cap. 31.52*
chi cantava, chi faceva i salti - *Cap. 31.52*
chi faceva i salti mortali, chi si - *Cap. 31.52*
chi si divertiva a camminare colle - *Cap. 31.52*
chi mandava il cerchio, chi - *Cap. 31.52*
chi passeggiava vestito da generale - *Cap. 31.52*
chi rideva, chi urlava, chi - *Cap. 31.52*

66	e lo squadrone di cartapesta: chi rideva,	chi urlava, chi chiamava, chi	- Cap. 31.52
67	di cartapesta: chi rideva, chi urlava,	chi chiamava, chi batteva le mani,	- Cap. 31.52
68	chi rideva, chi urlava, chi chiamava,	chi batteva le mani, chi fischiava,	- Cap. 31.52
69	chi chiamava, chi batteva le mani,	chi fischiava, chi rifaceva il verso	- Cap. 31.52
70	chi batteva le mani, chi fischiava,	chi rifaceva il verso alla gallina	- Cap. 31.52
71	diventarono gli amici di tutti.	Chi più felice, chi più contento di	- Cap. 31.53
72	gli amici di tutti. Chi più felice,	chi più contento di loro? In	- Cap. 31.53
73	marmottina, è tutta di Lucignolo!... - E	chi è questo Lucignolo? - Un	- Cap. 32.30
74	e, arrivato alla porta, bussò. -	Chi è? - domandò Lucignolo di	- Cap. 32.37
75	E ti ho pagato venti soldi. O ora	chi mi rende i miei poveri venti	- Cap. 34.19
76	i vostri conti senza la Fata... - E	chi è questa Fata? - È la mia	- Cap. 34.25
77	fossero più ghiotti anche dei ragazzi!...	Chi mi mangiò gli orecchi, chi mi	- Cap. 34.26
78	dei ragazzi!... Chi mi mangiò gli orecchi,	chi mi mangiò il muso, chi il collo	- Cap. 34.26
79	gli orecchi, chi mi mangiò il muso,	chi il collo e la criniera, chi la	- Cap. 34.26
80	il muso, chi il collo e la criniera,	chi la pelle delle zampe, chi la	- Cap. 34.26
81	e la criniera, chi la pelle delle zampe,	chi la pelliccia della schiena... e,	- Cap. 34.26
82	questo cibo indigesto, se ne andarono	chi in qua, chi in là, senza voltarsi	- Cap. 34.28
83	indigesto, se ne andarono chi in qua,	chi in là, senza voltarsi nemmeno a	- Cap. 34.28
84	anche a vederle dipinte. E sapete	chi era quel mostro marino? Quel	- Cap. 34.38
85	c'è nessuno che venga a salvarmi? -	Chi vuoi che ti salvi, disgraziato?...	- Cap. 34.51
86	vociaccia fessa di chitarra scordata. -	Chi è che parla così? - domandò	- Cap. 34.52
87	fortuna. - Dove ci rivedremo?... -	Chi lo sa?... È meglio non pensarci	- Cap. 34.74
88	<i>ritrova in corpo al Pesce-cane...</i>	chi <i>ritrova? Leggete questo capitolo</i>	- Cap. 35.1
89	e io gli dissi: «Magari! ma	chi mi ci porta?» e lui mi disse: «	- Cap. 35.8
90	candela? E i fiammiferi per accenderla,	chi ve li ha dati? - Ora ti	- Cap. 35.12
91	Tremava di freddo o di paura?	Chi lo sa?... Forse un po' dell'uno e	- Cap. 36.3
92	voce di chitarra scordata che disse: -	Chi è che muore? - Sono io e il	- Cap. 36.11
93	Ricordatevi del proverbio che dice: «	Chi ruba il mantello al suo	- Cap. 36.44
94	andarono, e bussarono alla porta. -	Chi è? - disse una vocina di	- Cap. 36.48
95	lui, gli domandò in dialetto asinino: -	Chi sei? A questa domanda, il	- Cap. 36.89

chiacchiericci 1

1	ma le faine mi hanno svegliato coi loro	chiacchiericci , e una è venuta fin	- Cap. 22.38
---	---	--	--------------

chiama 6

1	- Cri-cri-cri! - Chi è che mi	chiama ? - disse Pinocchio tutto	- Cap. 4.6
2	Pinocchio e gli domandò: - Come si	chiama tuo padre? - Geppetto. - E	- Cap. 12.3
3	<i>il burattino: lo mette a letto, e</i>	chiama <i>tre medici per sapere se sia</i>	- Cap. 16.1
4	una mosca. - Sapessi almeno come si	chiama quest'isola! - andava	- Cap. 24.10
5	una vera cuccagna!... - E come si	chiama ? - Si chiama il «Paese dei	- Cap. 30.33
6	- E come si chiama? - Si	chiama il «Paese dei balocchi».	- Cap. 30.34

chiamandosi 1

1	a noi? - gridò la Volpe sdegnandosi e	chiamandosi offesa. - Dio te ne	- Cap. 12.59
---	---------------------------------------	--	--------------

chiamar 4

1	si capiva di dove uscisse. A sentirsi	chiamar Polendina, compar	- Cap. 2.16
2	scimmiotto! - Polendina! A sentirsi	chiamar Polendina per la terza	- Cap. 2.48
3	- disse fra sè e sè. - Lo voglio	chiamar Pinocchio. Questo nome gli	- Cap. 3.4
4	berciare, a darsi dei pugni nel capo e a	chiamar per nome il povero	- Cap. 27.49

chiamare 3

1	- Pietà, Eccellenza!... A sentire	chiamare Eccellenza il burattinaio	- Cap. 11.26
2	le pareti di madreperla, mandò subito a	chiamare i medici più famosi del	- Cap. 16.17
3	di un alto scoglio non finiva più dal	chiamare il suo babbo per nome e	- Cap. 23.46

chiamarlo 2

1	Geppetto era bizzossissimo. Guai a	chiamarlo Polendina! Diventava	- Cap. 2.5
2	fuori dell'acqua. Non sapendo come	chiamarlo per nome, il burattino	- Cap. 24.12

	chiamarono 1		
1	con noi! Prima di partire, i carabinieri	chiamarono	alcuni pescatori, che in - <i>Cap. 27.68</i>
	chiamarsi 1		
1	e contento. Quando a un tratto senti	chiamarsi	per nome: e voltandosi, - <i>Cap. 36.105</i>
	chiamati 1		
1	finestra un migliaio di grossi uccelli	chiamati	<i>Picchi</i> , i quali, posatisi tutti - <i>Cap. 18.2</i>
	chiamato 2		
1	Barbagianni c'è un campo benedetto,	chiamato	da tutti il Campo dei - <i>Cap. 12.55</i>
2	sentito? Ci ha insultati tutti! Ci ha	chiamato	col nome di peccati - <i>Cap. 27.22</i>
	chiamava 4		
1	dirottamente e disperandosi, lo	chiamava	per nome e gli diceva: - <i>Cap. 27.47</i>
2	povero ragazzo ferito nel capo e che si	chiamava	Eugenio?... - Il ragazzo - <i>Cap. 29.21</i>
3	uno prediletto e carissimo, il quale si	chiamava	di nome Romeo: ma tutti - <i>Cap. 30.14</i>
4	di cartapesta: chi rideva, chi urlava, chi	chiamava	, chi batteva le mani, chi - <i>Cap. 31.52</i>
	chiamavano 3		
1	nome maestr'Antonio, se non che tutti lo	chiamavano	maestro Ciliegia, per via - <i>Cap. 1.6</i>
2	far montare su tutte le furie, lo	chiamavano	col soprannome di - <i>Cap. 2.4</i>
3	chiamava di nome Romeo: ma tutti lo	chiamavano	col soprannome di - <i>Cap. 30.14</i>
	chiamerò 1		
1	perchè così, invece di sorellina, vi	chiamerò	la mia mamma. Gli è - <i>Cap. 25.6</i>
	chiami 1		
1	salutandolo garbatamente. - Ora mi	chiami	il «Tuo caro Grillino» non - <i>Cap. 36.56</i>
	chiamo 2		
1	- Geppetto, non mi offendete; se no vi	chiamo	Polendina!... - Asino! - <i>Cap. 2.41</i>
2	Buona sera, Melampo. - Io non mi	chiamo	Melampo - rispose il - <i>Cap. 22.4</i>
	chiamò 3		
1	per finirlo di cuocere e di rosolare,	chiamò	Arlecchino e Pulcinella e - <i>Cap. 10.21</i>
2	<i>con loro.</i> Il giorno dipoi Mangiafoco	chiamò	in disparte Pinocchio e gli - <i>Cap. 12.2</i>
3	passare una lucciola di sul capo, la	chiamò	e le disse: - O lucciolina, - <i>Cap. 21.4</i>
	chiara 1		
1	scodellarvelo dentro. Ma invece della	chiara	e del torlo scappò fuori un - <i>Cap. 5.13</i>
	chiaro 1		
1	si cuoprirono di un pelame grigiolino	chiaro	, brizzolato di nero. Ma il - <i>Cap. 32.83</i>
	chiarore 4		
1	di veder lontan lontano una specie di	chiarore	. - Che cosa sarà mai - <i>Cap. 34.66</i>
2	passo dietro l'altro verso quel piccolo	chiarore	che vedeva baluginare - <i>Cap. 35.2</i>
3	E più andava avanti, e più il	chiarore	si faceva rilucente e - <i>Cap. 35.4</i>
4	olio: la luna splendeva in tutto il suo	chiarore	e il Pesce-cane seguiva - <i>Cap. 35.39</i>
	chiassate 1		
1	tutto il loro tempo in giochi, in	chiassate	e in divertimenti. Quando - <i>Cap. 33.8</i>
	chiasso 3		
1	di continuare la recita, raddoppiarono il	chiasso	e le grida, e, postosi - <i>Cap. 10.15</i>
2	paese dove saremo padroni di fare il	chiasso	dalla mattina alla sera! - <i>Cap. 31.24</i>
3	8 appena. Nelle strade, un'allegria, un	chiasso	, uno strillio da levar di - <i>Cap. 31.52</i>

chiave 2

- 1 tetto - rispose il burattino. - Girate la **chiave** , e la porta si aprirà - disse - *Cap. 36.50*
2 disse la solita vocina. Pinocchio girò la **chiave** , e la porta si aprì. Appena - *Cap. 36.51*

chicchi 1

- 1 carico di tanti zecchini d'oro, quanti **chicchi** di grano può avere una - *Cap. 12.55*

chicco 1

- 1 bargigli, che chiedevano l'elemosina d'un **chicco** di granturco, di grosse - *Cap. 18.42*

chiedere 7

- 1 catinellata d'acqua sul capo, perchè il **chiedere** un po' di pane non è - *Cap. 7.15*
2 condita abbastanza, si rifece tre volte a **chiedere** il burro e il formaggio - *Cap. 13.5*
3 e i connotati dei malandrini, e finì col **chiedere** giustizia. Il giudice lo - *Cap. 19.20*
4 che due modi per potersi sdigiunare: o **chiedere** un po' di lavoro; o - *Cap. 24.34*
5 o chiedere un po' di lavoro; o **chiedere** in elemosina un soldo o - *Cap. 24.34*
6 un soldo o un boccon di pane. A **chiedere** l'elemosina si vergognava: - *Cap. 24.35*
7 brutti ceffi, i quali stavano lì in atto di **chiedere** l'elemosina. Erano il - *Cap. 36.31*

chiedergli 1

- 1 aia, eri sveglio o dormivi? - continuò a **chiedergli** il contadino. - Dormivo - *Cap. 22.37*

chiederla 1

- 1 che l'elemosina hanno il diritto di **chiederla** solamente i vecchi e - *Cap. 24.35*

chiedervi 1

- 1 che son venuto da voi, per **chiedervi** un favore. - Eccomi qui, - *Cap. 2.10*

chiedeva 1

- 1 la passavano bene. Il più ricco di loro **chiedeva** l'elemosina. Quando ebbe - *Cap. 3.4*

chiedevano 1

- 1 senza cresta e senza bargigli, che **chiedevano** l'elemosina d'un chicco - *Cap. 18.42*

chiedici 1

- 1 nome di peccati mortali!... - Pinocchio! **chiedici** scusa dell'offesa... o se no, - *Cap. 27.23*

chiese 5

- 1 che mangiò meno di tutti fu Pinocchio. **Chiese** uno spicchio di noce e un - *Cap. 13.7*
2 altre venti persone: e a tutte Pinocchio **chiese** un po' d'elemosina, ma tutte - *Cap. 24.47*
3 - E tu che concetto ne hai? - gli **chiese** il vecchietto. - A me mi - *Cap. 29.34*
4 *balocchi*». Com'è naturale, Pinocchio **chiese** subito alla Fata il permesso - *Cap. 30.2*
5 in ogni luogo: ma non lo trovò. Ne **chiese** notizia a quanti incontrò - *Cap. 32.35*

chiesto 1

- 1 quasi svenuto dalla fame, che ci ha **chiesto** un po' d'elemosina. Non - *Cap. 18.24*

chilometri 5

- 1 così forte, che lo sentivano da cinque **chilometri** lontano. Geppetto, che - *Cap. 7.16*
2 facesse. Dopo una corsa di quindici **chilometri**, Pinocchio non ne - *Cap. 14.22*
3 di qui il Campo dei miracoli? - Due **chilometri** appena. Vuoi venire con - *Cap. 18.38*
4 con ansia affannosa. - Più di mille **chilometri**. - Mille chilometri? O - *Cap. 23.21*
5 - Più di mille chilometri. - Mille **chilometri**? O Colombo mio, che - *Cap. 23.22*

chilometro 4

- 1 sua. Ma non aveva fatto ancora mezzo **chilometro**, che incontrò per la - *Cap. 12.11*
2 il quale, allontanatosi più di mezzo **chilometro**, si mise a sedere sopra - *Cap. 20.7*
3 *dormo mai...* / Fatto un altro mezzo **chilometro**, Pinocchio sentì la solita - *Cap. 31.41*

4	che il suo corpo è più lungo di un	chilometro , senza contare la coda.	- Cap. 34.65
	chinandosi 1		
1	che male! - disse uno dei carabinieri,	chinandosi e osservando Eugenio	- Cap. 27.55
	chinati 1		
1	- disse la Volpe al burattino. - Ora	chinati giù a terra, scava con le	- Cap. 18.47
	chinatosi 2		
1	si fece tutto allegro in viso e,	chinatosi verso Pinocchio, gli	- Cap. 11.3
2	Non mi è fisionomia nuova! E	chinatosi fino a lui, gli domandò in	- Cap. 36.88
	chiodo 2		
1	burattino, che troverete attaccato al	chiodo . Mi pare un burattino fatto	- Cap. 10.22
2	rimasto conficcato dentro, come un	chiodo ribadito. Figuratevi il	- Cap. 29.69
	chitarra 2		
1	disse in quel buio una vociaccia fessa di	chitarra scordata. - Chi è che	- Cap. 34.51
2	affogare, quando udirono una voce di	chitarra scordata che disse: - Chi	- Cap. 36.10
	chiudendo 1		
1	avvertimento, il contadino entrò in casa	chiudendo la porta con tanto di	- Cap. 21.24
	chiudeva 1		
1	di unghioli la porticina di legno, che ne	chiudeva l'entratina, vi sgusciarono	- Cap. 22.23
	chiudi 1		
1	Allora Geppetto disse al burattino: -	Chiudi gli occhi e dormi! E	- Cap. 8.13
	chiusa 3		
1	aveva sempre gli occhi aperti, la bocca	chiusa e sgambettava più che mai.	- Cap. 15.25
2	dopo mezzanotte, e la porta era sempre	chiusa . Allora Pinocchio, perduta	- Cap. 29.66
3	e non disse altro. Intanto la stalla fu	chiusa e Pinocchio rimase solo: e	- Cap. 33.20
	chiuse 8		
1	buio e tutto deserto. Le botteghe erano	chiuse ; le porte di casa chiuse; le	- Cap. 6.4
2	botteghe erano chiuse; le porte di casa	chiuse ; le finestre chiuse, e nella	- Cap. 6.4
3	le porte di casa chiuse; le finestre	chiuse , e nella strada nemmeno un	- Cap. 6.4
4	Chiudi gli occhi e dormi! E Pinocchio	chiuse gli occhi e fece finta di	- Cap. 8.14
5	che l'ebbe e ripulitasi la bocca,	chiuse gli occhi daccapo e	- Cap. 12.35
6	E non ebbe fiato per dir altro.	Chiuse gli occhi, aprì la bocca,	- Cap. 15.32
7	che è mezzo aperto. La Fata andò e	chiuse l'uscio di camera. -	- Cap. 17.32
8	e dopo averlo masticato ben bene,	chiuse gli occhi e lo tirò giù. -	- Cap. 33.21
	chiusero 1		
1	Gli occhi gli si	chiusero e la coda gli smesse di	- Cap. 20.14
	chiusi 2		
1	come un'immagine di cera, gli occhi	chiusi e le mani incrociate sul	- Cap. 15.8
2	Se tieni gli occhi	chiusi , mi farai morire anche me...	- Cap. 27.48
	chiuso 3		
1	dentro un armadio che stava sempre	chiuso , e nessuno; guardò nel	- Cap. 1.12
2	la prova e la riprova di trovarsi	chiuso in corpo al mostro marino,	- Cap. 34.49
3	di Bologna. - E quant'è che siete	chiuso qui dentro? - domandò	- Cap. 35.10
	ci 79		
1	una pentola di fagioli... O dunque? Che	ci sia nascosto dentro qualcuno? Se	- Cap. 1.18
2	di scoperchiarla, per vedere che cosa	ci fosse dentro, ma la pentola era	- Cap. 5.4

3 di tutto, perchè non si sa mai quel che
4 - Proprio nulla, nulla? -
5 Caro mio, non si sa mai quel che
6 di camicia... a questi freddi! Non
7 di una giacchetta di carta fiorita? Se
8 Ma oramai mi sono impietosito e
9 Pietà, signor Mangiafoco!... - Qui non
10 - Pietà, signor Cavaliere!... - Qui non
11 signor Commendatore!... - Qui non
12 molto? - Guadagna tanto, quanto
13 - Nel paese dei Barbagianni. Pinocchio
14 e poi disse risolutamente: - No, non
15 fai in questo campo una piccola buca e
16 con due secchie d'acqua di fontana,
17 la mattina dopo quanti zecchini
18 come dire: «Ho mangiata la foglia e
19 zin, zin , quasi volessero dire «chi
20 osteria c'era un buio così buio, che non
21 disgraziati noi altri poveri ragazzi. Tutti
22 poveri ragazzi. Tutti ci sgridano, tutti
23 ci sgridano, tutti ci ammoniscono, tutti
24 Meno male che agli assassini io non
25 che agli assassini io non ci credo, nè
26 a spalancare la bocca: ma non
27 minacciosamente: - Ora non
28 domani torneremo qui, si spera che
29 lupo, quasi svenuto dalla fame, che
30 oro. Pinocchio ubbidi. Scavò la buca,
31 - risposero que' due malanni. - A noi
32 scava, fece una buca così profonda, che
33 per ritto un pagliaio: ma le monete non
34 strada era diventata tutta un pantano e
35 che i ragazzi, a essere disubbidienti,
36 un'altra volta!... Ma oramai è tardi, e
37 pelata per la colazione di domani.
38 come se avesse voluto dire: - Fra poco
39 - Che c'è di nuovo? -
40 tue ali!... - Se vuoi venire, ti
41 questa colombaia pochi minuti; e dopo
42 boccaccia così larga e profonda, che
43 Che t'importa della scuola? Alla scuola
44 è visto s'è visto. - Quanto tempo
45 di bizza: - E ora? che sugo
46 A noi ce ne importa moltissimo, perchè
47 con una gran risata. - Avete sentito?
48 - Avete sentito? Ci ha insultati tutti!
49 i suoi piedi potevano arrivare e toccare,
50 volte che a fare una buona azione non
51 è fatto è reso. Se capita l'occasione,
52 - In quella grotta - disse allora fra sè -
53 non ho che un piccolo sacchetto, dove
54 dal quarto piano fino all'uscio di strada,
55 - Ragazzo mio, costi
56 - disse Pinocchio - Ma ora non
57 insieme. - Rimani qui un altro poco e
58 veramente sicuro che in quel paese non
59 in bocca. - Che bel paese! Io non
60 in quel fortunato paese? - Sicuro che
61 marmottina per consolarlo, - che cosa
62 dei balocchi: lì non studieremo più: lì
63 bellissime cose; ma, per impararle, gli

ci può capitare. I casi son tanti!... -
Ci avrei soltanto queste bucce e
ci può capitare in questo mondo. I
ci sono che i babbi che sieno capaci
ci piove su, non c'è più verso di
ci vuol pazienza. Invece di te,
ci son signori! - replicò duramente
ci son cavalieri! - Pietà, signor
ci sono commendatori! - Pietà,
ci vuole per non aver mai un
ci pensò un poco, e poi disse
ci voglio venire. Oramai sono
ci metti dentro per esempio uno
ci getti sopra una presa di sale, e
ci troverei? - È un conto
ci siamo intesi!...» Appena che
ci vuole venga a prenderci». Ma
ci si vedeva da qui a lì. Nella
ci sgridano, tutti ci ammoniscono,
ci ammoniscono, tutti ci danno dei
ci danno dei consigli. A lasciarli
ci credo, nè ci ho creduto mai. Per
ci ho creduto mai. Per me gli
ci fu verso. La bocca del burattino
ci scappi più! Il burattino,
ci farai la garbatezza di farti
ci ha chiesto un po' d'elemosina.
ci pose le quattro monete d'oro
ci basta di averti insegnato il modo
ci sarebbe entrato per ritto un
ci erano più. Preso allora dalla
ci si andava fino a mezza gamba.
ci scapitano sempre e non ne
ci vuol pazienza! Fatto questo
Ci siamo intesi bene? - Anche
ci riparleremo! Quando le quattro
Ci sono i ladri! - rispose Pinocchio.
ci porto io. - Come? - A
ci rimetteremo in viaggio, per
ci passerebbe comodamente tutto il
ci anderemo domani. Con una
ci vuole di qui alla spiaggia? -
ci avete trovato a darmi ad
ci costringi a fare una brutta figura
Ci ha insultati tutti! Ci ha
Ci ha chiamato col nome di
ci lasciavano sempre un livido per
ci si scapita mai, andò nuotando a
ci riparleremo. Pinocchio seguitò
ci deve essere del fuoco. Tanto
ci tengo i lupini. Se lo vuoi,
ci aveva messo solamente nove ore.
ci vuole un legnaiolo, e io non ho
ci ricasco più! - Vedremo se dici
ci vedrai. - No, no: voglio
ci sono punte scuole?... - Neanche
ci sono stato mai, ma me lo
ci voglio venire. - Ma ti avverto,
ci vuoi tu fare? Oramai è destino.
ci divertiremo dalla mattina alla
ci vollero tre mesi di lezioni e

- Cap. 7.20
- Cap. 7.32
- Cap. 7.36
- Cap. 9.4
- Cap. 9.23
- Cap. 11.13
- Cap. 11.20
- Cap. 11.22
- Cap. 11.24
- Cap. 12.8
- Cap. 12.46
- Cap. 12.47
- Cap. 12.55
- Cap. 12.55
- Cap. 12.56
- Cap. 13.10
- Cap. 13.11
- Cap. 13.23
- Cap. 14.2
- Cap. 14.19
- Cap. 15.17
- Cap. 15.27
- Cap. 18.24
- Cap. 18.48
- Cap. 18.54
- Cap. 19.17
- Cap. 19.17
- Cap. 20.3
- Cap. 20.3
- Cap. 21.25
- Cap. 22.21
- Cap. 22.22
- Cap. 22.28
- Cap. 23.23
- Cap. 23.32
- Cap. 24.26
- Cap. 26.23
- Cap. 26.30
- Cap. 27.7
- Cap. 27.12
- Cap. 27.22
- Cap. 27.22
- Cap. 27.34
- Cap. 28.13
- Cap. 28.16
- Cap. 28.18
- Cap. 29.43
- Cap. 29.71
- Cap. 29.74
- Cap. 30.10
- Cap. 30.56
- Cap. 30.61
- Cap. 30.67
- Cap. 31.12
- Cap. 32.26
- Cap. 32.31
- Cap. 33.27

64	al cerchio, invece di attraversarlo,	ci passava più comodamente di	- Cap. 33.58
65	qui? - No, rispose il burattino,	ci sono altre due parole, e poi è	- Cap. 34.24
66	e aspettare che il Pesce-cane	ci abbia digeriti tutti e due!... -	- Cap. 34.57
67	- È molto grosso questo Pesce-cane che	ci ha inghiottiti? - domandò il	- Cap. 34.64
68	burattino: e buona fortuna. - Dove	ci rivedremo?... - Chi lo sa?... È	- Cap. 34.73
69	così grande e così inaspettata, che	ci mancò un ette non cadesse in	- Cap. 35.5
70	io gli dissi: «Magari! ma chi mi	ci porta?» e lui mi disse: «Ti ci	- Cap. 35.8
71	ci porta?» e lui mi disse: «Ti	ci porto io» e io gli dissi: «Come	- Cap. 35.8
72	come un ghiro: il mare è tranquillo e	ci si vede come di giorno. Venite	- Cap. 35.29
73	e abbracciatemi forte forte. Al resto	ci penso io. Appena Geppetto si	- Cap. 35.38
74	Per vostra regola io sono come i gatti:	ci vedo meglio di notte che di	- Cap. 36.6
75	le formiche, e quando saremo stanchi	ci riposeremo lungo la via. - E	- Cap. 36.28
76	di una casa o d'una capanna, dove	ci diano per carità un boccon di	- Cap. 36.30
77	boccon di pane e un po' di paglia che	ci serva da letto. Non avevano	- Cap. 36.30
78	del diavolo va tutta in crusca.» - Non	ci abbandonare!... -.... are! - ripetè	- Cap. 36.42
79	po' - disse Giorgio. - Fra te e me	ci possiamo accomodare. Vuoi	- Cap. 36.76

ciabatta 2

1	per lì una secchia, si levò di piedi una	ciabatta e, riempitala d'acqua,	- Cap. 18.50
2	alla gora e riempita d'acqua la solita	ciabatta , si pose nuovamente ad	- Cap. 19.9

cialdoni 1

1	torte, di panattoni, di mandorlati e di	cialdoni colla panna. Così	- Cap. 19.4
---	---	-----------------------------------	-------------

ciarle 1

1	centesimo falso. - Via, via! Meno	ciarle e fuori i denari! - gridavano	- Cap. 14.9
---	-----------------------------------	---	-------------

cibarci 1

1	è roba per noi: noi siamo avvezzi a	cibarci molto meglio!» Intanto il	- Cap. 27.36
---	-------------------------------------	--	--------------

cibo 2

1	volle altro. Aveva tanta nausea per il	cibo , diceva lei, che non poteva	- Cap. 13.6
2	per i loro denti e, nauseati da questo	cibo indigesto, se ne andarono chi	- Cap. 34.28

cibreino 1

1	lepre si fece portare per tornagusto un	cibreino di pernici, di starne, di	- Cap. 13.6
---	---	---	-------------

ciccia 1

1	si accorsero subito che il legno non era	ciccia per i loro denti e, nauseati	- Cap. 34.28
---	--	--	--------------

cieco 4

1	Volpe zoppa da un piede e un Gatto	cieco da tutt'e due gli occhi, che	- Cap. 12.11
2	al Gatto: e il Gatto, che era	cieco , si lasciava guidare dalla	- Cap. 12.11
3	gli occhi daccapo e ricominciò a fare il	cieco come prima. - Povero	- Cap. 12.35
4	che il Gatto, a furia di fingersi	cieco , aveva finito coll'acciecicare	- Cap. 36.32

cielo 8

1	forte forte, lampeggiava come se il	cielo pigliasse fuoco, e un ventaccio	- Cap. 6.2
2	- Buona notte, Pinocchio, e che il	cielo ti salvi dalla guazza e dagli	- Cap. 13.40
3	fecero vedere quante stelle c'erano in	cielo . Il povero burattino era	- Cap. 20.19
4	bella! Intanto a poco a poco il	cielo si rasserenò; il sole apparve	- Cap. 24.8
5	bene, non vide altro dinanzi a sè che	cielo , mare e qualche vela di	- Cap. 24.9
6	vedrete! A ogni modo se sarà scritto in	cielo che dobbiamo morire, avremo	- Cap. 35.24
7	bocca spalancata un bel pezzo di	cielo stellato e un bellissimo lume	- Cap. 35.28
8	da tutte le parti, e non vedo altro che	cielo e mare. - Ma io vedo anche	- Cap. 36.5

ciglione 1

1	fatti cento passi, che videro seduti sul	ciglione della strada due brutti	- Cap. 36.31
---	--	---	--------------

cigolare 1

1 nuvolo di polvere, faceva stridere e **cigolare** tutti gli alberi della - Cap. 6.2

ciliege 1

1 boccettina ripiena di sugo di more e di **ciliege** . Fatto sta che, con la sua - Cap. 36.101

ciliegia 9

1 *Come andò che Maestro* **Ciliegia**, falegname, trovò un pezzo - Cap. 1.1
2 se non che tutti lo chiamavano maestro **Ciliegia** , per via della punta del suo - Cap. 1.6
3 era sempre lustra e paonazza, come una **ciliegia** matura. Appena maestro - Cap. 1.6
4 una ciliegia matura. Appena maestro **Ciliegia** ebbe visto quel pezzo di - Cap. 1.7
5 rimase quel buon vecchio di maestro **Ciliegia** ! Girò gli occhi smarriti - Cap. 1.11
6 la solita vocina. Questa volta maestro **Ciliegia** restò di stucco, cogli occhi - Cap. 1.16
7 corpo! Questa volta il povero maestro **Ciliegia** cadde giù come fulminato. - Cap. 1.25
8 *Maestro* **Ciliegia** regala il pezzo di legno al - Cap. 2.1
9 una lisca di pesce, un nocciolo di **ciliegia** , insomma qualche cosa da - Cap. 5.5

cima 3

1 vide, fra mezzo agli alberi, inalzarsi la **cima** di quella Quercia grande, alla - Cap. 23.3
2 crescevano e diventavano pelosi verso la **cima** . Al rumore di quelle grida - Cap. 32.9
3 che pareva di marmo bianco: e su in **cima** allo scoglio, una bella - Cap. 34.35

cinquanta 1

1 *ingoiato dal terribile Pesce-cane.* Dopo **cinquanta** minuti che il ciuchino era - Cap. 34.2

cinque 21

1 lamentasse. Aspettò due minuti, e nulla; **cinque** minuti, e nulla; dieci minuti, - Cap. 1.20
2 berciare così forte, che lo sentivano da **cinque** chilometri lontano. - Cap. 7.16
3 e a stranutire. E fatti quattro o **cinque** starnuti, aprì - Cap. 11.32
4 *Il burattinaio Mangiafoco regala* **cinque** monete d'oro a Pinocchio, - Cap. 12.1
5 Mi fa quasi compassione. Ecco qui **cinque** monete d'oro. Vai subito a - Cap. 12.9
6 ma queste qui, se ve ne intendete, sono **cinque** bellissime monete d'oro. E - Cap. 12.23
7 - Cioè? - Vuoi tu, di **cinque** miserabili zecchini, farne - Cap. 12.41
8 - ripetè il Gatto. - I tuoi **cinque** zecchini, dall'oggi al domani - Cap. 12.52
9 - se io sotterrassi in quel campo i miei **cinque** zecchini, la mattina dopo - Cap. 12.56
10 zecchini: moltiplica il cinquecento per **cinque** e la mattina dopo ti trovi - Cap. 12.57
11 che è più grosso di un casamento di **cinque** piani, ed ha una boccaccia - Cap. 24.26
12 pesce-cane grosso come una casa di **cinque** piani e con un treno della - Cap. 24.29
13 - e invece d'un soldo, te ne darò **cinque** . - Ma la calcina è pesa - Cap. 24.44
14 quartiere rimasto vuoto e disabitato da **cinque** mesi. Calmati a poco a - Cap. 24.64
15 senza badarlo neppure, lo avvolto **cinque** o sei volte nella farina, - Cap. 28.52
16 *Dopo* **cinque** mesi di *cuccagna* Pinocchio, - Cap. 31.1
17 in mezzo agli occhi. Intanto era già da **cinque** mesi che durava questa - Cap. 31.60
18 lingua, durò a leccarsi il naso almeno **cinque** minuti, credendo forse così - Cap. 33.54
19 arrosto, che fu quello poi che mi dette **cinque** monete d'oro, perchè le - Cap. 35.8
20 da quel giorno in poi, continuò più di **cinque** mesi a levarsi ogni - Cap. 36.100
21 il mio babbo: da oggi in là, lavorerò **cinque** ore di più per mantenere - Cap. 36.116

cinquecento 4

1 ogni zecchino ti faccia un grappolo di **cinquecento** zecchini: moltiplica il - Cap. 12.57
2 di cinquecento zecchini: moltiplica il **cinquecento** per cinque e la - Cap. 12.57
3 mattina dopo ti trovi in tasca duemila **cinquecento** zecchini lampanti e - Cap. 12.57
4 ne prenderò per me duemila e gli altri **cinquecento** di più li darò in - Cap. 12.58

cinquemila 2

1 E se invece di duemila, ne trovassi **cinquemila** ? e se invece di - Cap. 19.4
2 ne trovassi cinquemila? e se invece di **cinquemila** ne trovassi centomila? - Cap. 19.4

ciò 5

1 stia bene e tanti saluti a casa! **Ciò** detto distese le ali e, infilata la - Cap. 5.15

2	fatica, e siamo contenti come pasque.	Ciò detto salutarono Pinocchio, e	- Cap. 18.55
3	mille grazie della sua garbatezza. Detto	ciò , prese subito la viottola e	- Cap. 24.29
4	rammentati qualche volta degli amici.	Ciò detto, il burattino fece due	- Cap. 30.72
5	Venite con me e non abbiate paura.	Ciò detto, Pinocchio prese il suo	- Cap. 35.37

ciocche /

1	campo coll'intenzione di cogliere poche	ciocche d'uva moscatella. Non	- Cap. 20.18
---	---	--------------------------------------	--------------

cioccolata /

1	giù per il collo, una giubba color di	cioccolata coi bottoni di brillanti e	- Cap. 16.13
---	---------------------------------------	--	--------------

ciòè /2

1	arruffato aveva capito una cosa sola,	ciòè che il burattino sentiva morirsi	- Cap. 7.17
2	mi manca il più e il meglio. -	Ciòè ? - Mi manca l'Abbecedario. -	- Cap. 8.24
3	raddoppiare le tue monete d'oro? -	Ciòè ? - Vuoi tu, di cinque	- Cap. 12.40
4	Pinocchio fu sul più bello, quando,	ciòè , allungò la mano per prendere	- Cap. 13.11
5	subito, uno dopo l'altro: arrivò,	ciòè , un Corvo, una Civetta e un	- Cap. 16.18
6	un fil di giudizio e senza cuore, finì,	ciòè , col dare una scrollatina di	- Cap. 18.39
7	quel che sapeva: avrebbe potuto,	ciòè , raccontare i patti vergognosi	- Cap. 22.36
8	gli buca il cuore: il pensiero,	ciòè , di dover passare sotto le	- Cap. 27.72
9	il tuo desiderio sarà appagato! -	Ciòè ? - Domani finirai di essere	- Cap. 29.89
10	non avrebbe mai voluto vedere: vide,	ciòè , la sua immagine abbellita di	- Cap. 32.7
11	doverti dare una cattiva notizia!... -	Ciòè ? - Tu hai una gran brutta	- Cap. 32.17
12	incredibile, se non fosse vera. Avvenne,	ciòè , che Pinocchio e Lucignolo,	- Cap. 32.77

ciondoloni 3

1	colla bocca spalancata e colla lingua giù	ciondoloni fino al mento, come un	- Cap. 1.16
2	grande, alla quale era stato appeso	ciondoloni per il collo: ma, guarda	- Cap. 23.3
3	girato sur una parte, con le braccia	ciondoloni e con le gambe	- Cap. 36.135

ciottoli /

1	galoppavano e che il carro correva sui	ciottoli della via maestra, gli parve	- Cap. 31.38
---	--	--	--------------

circo 5

1	dunque, da bravo! Vieni con me nel	Circo e là ti insegnerò a saltare i	- Cap. 33.26
2	pagarlo a peso d'oro. Le gradinate del	Circo formicolavano di bambini, di	- Cap. 33.31
3	del ciuchino Pinocchio in mezzo al	Circo . Egli era tutto agghindato a	- Cap. 33.36
4	gambe e cominciò a girare intorno al	Circo , camminando sempre di	- Cap. 33.43
5	fiingendosi ferito, cadde disteso nel	Circo , come se fosse moribondo	- Cap. 33.48

circostanti /

1	Chi va là? - e l'eco delle colline	circostanti ripeteva in lontananza -	- Cap. 13.23
---	------------------------------------	---	--------------

cisterna /

1	legno, che serve a tirar su l'acqua dalla	cisterna , per annaffiare gli ortaggi.	- Cap. 36.78
---	---	---	--------------

citati /

1	affetto, anche se non possono esser	citati come modelli d'ubbidienza e	- Cap. 36.123
---	-------------------------------------	---	---------------

città /10

1	una mezza giornata arrivarono a una	città che aveva nome	- Cap. 18.42
2	«Acchiappa-citrulli.» Appena entrato in	città , Pinocchio vide tutte le strade	- Cap. 18.42
3	due passi. Detto fatto traversarono la	città e, usciti fuori dalle mura, si	- Cap. 18.46
4	di prigione. Il burattino, ritornato in	città , cominciò a contare i minuti a	- Cap. 19.2
5	- Sappi dunque che, mentre tu eri in	città , la Volpe e il Gatto sono	- Cap. 19.16
6	dalla disperazione, tornò di corsa in	città e andò difilato in tribunale,	- Cap. 19.18
7	il giovane Imperatore che regnava nella	città di Acchiappa-citrulli, avendo	- Cap. 19.26
8	è e che non è, uscì subito fuori della	città e riprese la strada, che doveva	- Cap. 20.2
9	il permesso di andare in giro per la	città a fare gli inviti: e la Fata gli	- Cap. 30.2

10 appena ebbero messo il piede dentro la città , si ficcarono subito in mezzo - Cap. 31.53

ciuchini 8

1 di cenci. Lo tiravano dodici pariglie di **ciuchini** , tutti della medesima - Cap. 31.3
2 dodici pariglie, ossia quei ventiquattro **ciuchini** , invece di essere ferrati - Cap. 31.5
3 di salire in groppa a qualcuno di questi **ciuchini** ! - gridò Pinocchio. Detto - Cap. 31.30
4 a muoversi: ma nel tempo che i **ciuchini** galoppavano e che il carro - Cap. 31.38
5 queste parole; ma non vide nessuno: i **ciuchini** galoppavano, il carro - Cap. 31.40
6 eccomi qui. A tali parole, i due **ciuchini** rimasero mogi mogi, colla - Cap. 33.4
7 e di non studiar mai, diventavano tanti **ciuchini** , allora tutto allegro e - Cap. 33.8
8 Dei **ciuchini** ce n'è tanti in questo - Cap. 34.22

ciuchino 40

1 *bel paio d'orecchie asinine, e diventa un* **ciuchino**, *con la coda e tutto.* - Cap. 31.1
2 Pinocchio. Detto fatto, si avvicinò al **ciuchino** manritto della prima - Cap. 31.31
3 Si accostò pieno di amorevolezza al **ciuchino** ribelle, e, facendo finta di - Cap. 31.33
4 più. Quand'ecco che all'improvviso il **ciuchino** alzò tutte e due le gambe - Cap. 31.35
5 pure a cavallo e non aver paura. Quel **ciuchino** aveva qualche grillo per il - Cap. 31.37
6 cavalcatura e andò a prendere il suo **ciuchino** per il muso. E - Cap. 31.43
7 come restò, quando s'accorse che il suo **ciuchino** piangeva... e piangeva - Cap. 31.44
8 - sapete che cosa c'è di nuovo? Questo **ciuchino** piange. - Lascialo - Cap. 31.45
9 *gli orecchi di ciuco, e poi diventa un* **ciuchino** *vero e comincia a ragliare.* - Cap. 32.1
10 - Fra due o tre ore, tu diventerai un **ciuchino** vero e proprio, come - Cap. 32.24
11 Che abbia anche lui la febbre del **ciuchino** ?... E facendo finta di non - Cap. 32.42
12 *Diventato un* **ciuchino** *vero, è portato a vendere,* - Cap. 33.1
13 il padrone imbezzito. - Lascia fare, **ciuchino** bello, che se hai dei - Cap. 33.12
14 nella stalla. - Credi forse, mio bel **ciuchino** , ch'io ti abbia comprato - Cap. 33.26
15 LA PRIMA VOLTA/ IL FAMOSO / **CIUCHINO PINOCCHIO/** - Cap. 33.28
16 per la smania di veder ballare il famoso **ciuchino** Pinocchio. Finita la - Cap. 33.31
17 e cospicuo uditorio un celebre **ciuchino** , che ebbe già l'onore di - Cap. 33.34
18 una specie di uragano alla comparsa del **ciuchino** Pinocchio in mezzo al - Cap. 33.36
19 amarante e celeste. Era insomma un **ciuchino** da innamorare! Il - Cap. 33.36
20 gridò: - Al passo! Allora il **ciuchino** si rizzò sulle quattro - Cap. 33.43
21 un colpo di pistola. A quel colpo il **ciuchino** , fingendosi ferito, cadde - Cap. 33.48
22 una bacchettata sul naso. Il povero **ciuchino** , tirato fuori un palmo di - Cap. 33.54
23 - Fuori Pinocchio! Vogliamo il **ciuchino** ! Fuori il ciuchino! - Cap. 33.60
24 Vogliamo il ciuchino! Fuori il **ciuchino** ! - gridavano i ragazzi - Cap. 33.60
25 e commossi al tristissimo caso. Ma il **ciuchino** per quella sera non si - Cap. 33.61
26 di stalla: - Quanto vuoi di codesto **ciuchino** zoppo? - Venti lire. - Io - Cap. 33.66
27 appena pagati i venti soldi, condusse il **ciuchino** sulla riva del mare; e - Cap. 33.70
28 sopra uno scoglio, aspettando che il **ciuchino** avesse tutto il tempo di - Cap. 33.71
29 Dopo cinquanta minuti che il **ciuchino** era sott'acqua, il - Cap. 34.2
30 solo: - A quest'ora il mio povero **ciuchino** zoppo deve essere - Cap. 34.3
31 fior d'acqua... indovinate? Invece di un **ciuchino** morto, vide apparire a fior - Cap. 34.4
32 disse piangendo e balbettando: - E il **ciuchino** che ho gettato nel mare - Cap. 34.7
33 ho gettato nel mare dov'è?... - Quel **ciuchino** son io! - rispose il - Cap. 34.8
34 Ma come mai tu, che poco fa eri un **ciuchino** , ora, stando nell'acqua, sei - Cap. 34.13
35 di pesci, i quali, credendomi davvero un **ciuchino** bell'e morto, - Cap. 34.26
36 trovato un burattino vivo, invece d'un **ciuchino** morto. - Io mi rido della - Cap. 34.28
37 l'ortolano, - l'ho fatta fare al mio **ciuchino** : ma oggi quel povero - Cap. 36.83
38 fu entrato nella stalla vide un bel **ciuchino** disteso sulla paglia, - Cap. 36.86
39 di sè, turbandosi: - Eppure quel **ciuchino** lo conosco! Non mi è - Cap. 36.87
40 - Chi sei? A questa domanda, il **ciuchino** aprì gli occhi moribondi, e - Cap. 36.90

ciuco 3

1 il nostro tempo a veder piangere un **ciuco** . Rimonta a cavallo, e - Cap. 31.50
2 *A Pinocchio gli vengono gli orecchi di* **ciuco**, *e poi diventa un ciuchino* - Cap. 32.1
3 e di trovargli in corpo una coda di **ciuco** ! - Io la penso come voi - Cap. 34.27

ciurlar 1

1 che cominciava a intenerirsi e a **ciurlar** nel manico. - Non ti - Cap. 31.23

civetta 4

1	altro: arrivò, cioè, un Corvo, una	Civetta	e un Grillo-parlante. -	- Cap. 16.18
2	sempre vivo! - Mi dispiace - disse la	Civetta	- di dover contraddire il	- Cap. 16.22
3	illustre amico e collega - soggiunse la	Civetta	- ma per me, quando il	- Cap. 16.33
4	svelto e ammalizzato, faceva sempre	civetta	a tempo, sicchè i volumi,	- Cap. 27.35

civili 2

1	come dovrebbero essere tutti i paesi	civili !...	- Ma come si passano le	- Cap. 30.36
2	addomesticarlo al vivere dei quadrupedi	civili ,	ho dovuto più volte ricorrere	- Cap. 33.38

co' 1

1	<i>Pinocchio va</i>	co' suoi compagni di scuola in riva		- Cap. 26.1
---	---------------------	--	--	-------------

cocchiere 1

1	uomo. Il Can-barbone era vestito da	cocchiere	in livrea di gala. Aveva	- Cap. 16.13
---	-------------------------------------	------------------	--------------------------	--------------

cocessi 1

1	mi voleva mettere sul fuoco perchè gli	cocessi	il montone arrosto, che fu	- Cap. 35.8
---	--	----------------	----------------------------	-------------

coda 19

1	di raso turchino, per mettervi dentro la	coda ,	quando il tempo cominciava	- Cap. 16.13
2	la pelle verde, gli occhi di fuoco e la	coda	appuntata, che gli fumava	- Cap. 20.6
3	di fumo che gli usciva dalla punta della	coda .	Allora Pinocchio, figurandosi	- Cap. 20.8
4	Gli occhi gli si chiusero e la	coda	gli smesse di fumare. - Che	- Cap. 20.14
5	a raggiungere Alidoro, e, presolo per la	coda	con tutte e due le mani, lo	- Cap. 28.13
6	quattro, e mugolando e dimenando la	coda ,	pareva che dicesse: - Dammi	- Cap. 29.4
7	<i>asinine, e diventa un ciuchino, con la</i>	coda e tutto.	Finalmente il carro	- Cap. 31.1
8	quando sentirono spuntarsi di dietro la	coda .	Vinti allora dalla vergogna e	- Cap. 32.84
9	testa giù, con gli orecchi bassi e con la	coda	fra le gambe. Da principio	- Cap. 33.4
10	oro e d'argento attraverso alla vita, e la	coda	tutta intrecciata con nastri di	- Cap. 33.36
11	con tanto d'orecchi... e con tanto di	coda !...	Che vergogna fu quella per	- Cap. 34.18
12	che si degnò perfino di mangiarmi la	coda .	- Da oggi in poi - disse il	- Cap. 34.26
13	nasello fritto e di trovargli in corpo una	coda	di ciuco! - Io la penso come	- Cap. 34.27
14	di un chilometro, senza contare la	coda .	Nel tempo che facevano	- Cap. 34.65
15	e mi lasciò andare, e il serpente, colla	coda	che gli fumava, cominciò a	- Cap. 35.8
16	il cuore. Attaccatevi tutti e due alla mia	coda ,	e lasciatevi guidare. In	- Cap. 36.19
17	l'invito: ma invece di attaccarsi alla	coda ,	giudicarono più comodo di	- Cap. 36.20
18	una parte, non aveva più nemmeno la	coda .	Così è. Quella trista	- Cap. 36.32
19	a vendere perfino la sua bellissima	coda	a un merciaio ambulante,	- Cap. 36.32

code 1

1	una grossa frusta, fatta di serpenti e di	code	di volpe attorcigliate insieme.	- Cap. 10.16
---	---	-------------	---------------------------------	--------------

codesta 1

1	due pasticche di lichene per guarire da	codesta	infreddatura di gola. Vai	- Cap. 27.40
---	---	----------------	---------------------------	--------------

codeste 2

1	la Volpe - che cosa vuoi farne di	codeste	monete? - Prima di tutto	- Cap. 12.26
2	per bene, che mi dissero: «Vuoi che	codeste	alcune monete diventino	- Cap. 17.59

codesti 2

1	sei rimasto colle gambe attanagliate fra	codesti	ferri arrotati? - Sono	- Cap. 21.6
2	fatto una sudata! - Che cosa fate con	codesti	piedi conficcati nell'uscio? -	- Cap. 29.72

codesto 5

1	sua solita calma, - tutti quelli che fanno	codesto	mestiere finiscono quasi	- Cap. 4.23
2	prima. - E perchè sei tutto bianco a	codesto	modo? - gli domandò a	- Cap. 29.39
3	amico: e allora perchè tieni in capo	codesto	berretto di cotone che ti	- Cap. 32.48

4 E tu, caro burattino, perchè porti **codesto** berretto di cotone - *Cap. 32.49*
 5 al garzone di stalla: - Quanto vuoi di **codesto** ciuchino zoppo? - Venti - *Cap. 33.66*

cogli 8

1 volta maestro Ciliegia restò di stucco, **cogli** occhi fuori del capo per la - *Cap. 1.16*
 2 burattino rimase lì, come incantato, **cogli** occhi fissi, colla bocca aperta - *Cap. 5.16*
 3 Ma quando lo vide trasfigurato e **cogli** occhi fuori della testa dalla - *Cap. 18.2*
 4 gli mancava in fondo tutto lo zampetto **cogli** unghioli: per cui gli - *Cap. 18.20*
 5 di meraviglia e rimase là incantato, **cogli** occhi spalancati, colla - *Cap. 24.65*
 6 un salame, lo gettò in fondo alla conca **cogli** altri. Poi, tirato fuori un - *Cap. 28.49*
 7 Il povero figliuolo si raccomandava **cogli** occhi! Ma il pescatore verde, - *Cap. 28.52*
 8 di un bel fanciullo coi capelli castagni, **cogli** occhi celesti e con un'aria - *Cap. 36.127*

cogliere 4

1 saltò in un campo coll'intenzione di **cogliere** poche ciocche d'uva - *Cap. 20.18*
 2 arrotati? - Sono entrato nel campo per **cogliere** due grappoli di quest'uva - *Cap. 21.7*
 3 forza aveva nel braccio: ma invece di **cogliere** il burattino, colse nella - *Cap. 27.43*
 4 bene di fermarsi per dare un'occhiata e **cogliere** il momento opportuno alla - *Cap. 35.27*

cognato 1

1 poi giudicatelo! Prima però di prendere **cognato** da voi, permettete, o - *Cap. 33.38*

cognome 1

1 di cui era stato vittima; dette il nome il **cognome** e i connotati dei - *Cap. 19.20*

coi 29

1 un galantuomo! ma è un vero tiranno **coi** ragazzi! Se gli lasciano quel - *Cap. 3.41*
 2 cogli occhi fissi, colla bocca aperta e **coi** gusci dell'uovo in mano. - *Cap. 5.16*
 3 *Pinocchio si addormenta* **coi** piedi sul caldano, e la mattina - *Cap. 6.1*
 4 *sul caldano, e la mattina dopo si sveglia* **coi** piedi tutti bruciati. Per - *Cap. 6.1*
 5 me, che mi toccherà a camminare **coi** ginocchi per tutta la vita! - *Cap. 7.11*
 6 a fargli mille carezze e mille moine, e, **coi** luccioloni che gli cascavano giù - *Cap. 7.13*
 7 mia abilità guadagnerò molti quattrini e **coi** primi quattrini che mi verranno - *Cap. 9.4*
 8 voglio fare tutta d'argento e d'oro, e **coi** bottoni di brillanti. E quel - *Cap. 9.4*
 9 che, quando camminava, se la pestava **coi** piedi. La sua bocca era larga - *Cap. 10.16*
 10 casacca nuova, tutta d'oro e d'argento e **coi** bottoni di brillanti: e poi voglio - *Cap. 12.27*
 11 come un lampo, gli azzannò la mano **coi** denti, e dopo avergliela con un - *Cap. 14.20*
 12 affacciò alla finestra una bella bambina, **coi** capelli turchini e il viso bianco - *Cap. 15.8*
 13 gallonato d'oro, una parrucca bianca **coi** riccioli che gli scendevano giù - *Cap. 16.13*
 14 il collo, una giubba color di cioccolata **coi** bottoni di brillanti e con due - *Cap. 16.13*
 15 di panna montata e di crema **coi** savoiardì. La carrozzina era - *Cap. 16.16*
 16 Gatto, ossia i due compagni di viaggio, **coi** quali aveva cenato all'osteria del - *Cap. 18.9*
 17 un cuore di Cesare? Si è staccato **coi** denti uno zampetto delle sue - *Cap. 18.24*
 18 l'arboscello già spuntato dal suolo e **coi** rami tutti carichi di monete. - *Cap. 18.52*
 19 avesse potuto scorgere qualche albero **coi** rami carichi di monete: ma non - *Cap. 19.5*
 20 - ma le faine mi hanno svegliato **coi** loro chiacchiericci, e una è - *Cap. 22.38*
 21 della partenza, quel branco di monelli, **coi** loro libri e i loro quaderni - *Cap. 26.33*
 22 infarinato e, tenendolo leggermente **coi** denti, esce correndo dalla - *Cap. 29.11*
 23 che invece di andare a scuola, va **coi** compagni a fare lo sbarazzino! - *Cap. 29.37*
 24 a terra e, camminando con le mani e **coi** piedi, cominciarono a girare e - *Cap. 32.83*
 25 le braccia col petto, con le gambe e **coi** piedi. - Corri, Pinocchio, - *Cap. 34.42*
 26 sei? - Io non ho che veder nulla **coi** pesci. Io sono un burattino. - E - *Cap. 34.54*
 27 fuori dell'acqua, e Pinocchio, piegandosi **coi** ginocchi a terra, gli posò un - *Cap. 36.25*
 28 anche i canestri e i panieri di giunco: e **coi** quattrini che ne ricavava, - *Cap. 36.100*
 29 vispa e intelligente di un bel fanciullo **coi** capelli castagni, cogli occhi - *Cap. 36.127*

col 64

1 lasciare andare la prima asciata, rimase **col** braccio sospeso in aria, perchè - *Cap. 1.9*
 2 montare su tutte le furie, lo chiamavano **col** soprannome di Polendina, a - *Cap. 2.4*
 3 parete di fondo si vedeva un caminetto **col** fuoco acceso; ma il fuoco era - *Cap. 3.2*

4	<i>La storia di Pinocchio</i>	col <i>Grillo-parlante, dove si vede</i>	- Cap. 4.1
5	una fame da lupi, una fame da tagliarsi	col coltello. Il povero Pinocchio	- Cap. 5.3
6	arrivò fino al paese, colla lingua fuori e	col fiato grosso, come un cane da	- Cap. 6.3
7	Difatti si affacciò un vecchino,	col berretto da notte in capo, il	- Cap. 6.7
8	sempre, motivo per cui quel vecchino	col berretto da notte, affacciandosi	- Cap. 7.15
9	Smesso che fu di nevicare, Pinocchio	col suo bravo Abbecedario nuovo	- Cap. 9.2
10	e disse senza vergognarsi al ragazzetto	col quale parlava: - Mi daresti	- Cap. 9.19
11	parevano due lanterne di vetro rosso,	col lume acceso di dietro, e con le	- Cap. 10.16
12	di legno, lunghi lunghi, secchi secchi,	col cappello a lucerna in testa e	- Cap. 11.14
13	nel piatto ogni cosa. Il povero figliuolo	col pensiero sempre fisso al Campo	- Cap. 13.7
14	i due briganti. E il burattino fece	col capo e colle mani un segno,	- Cap. 14.10
15	in mille schegge e gli assassini rimasero	col manico dei coltelli in mano, a	- Cap. 15.21
16	- Orbene: vola subito laggiù: rompi	col tuo fortissimo becco il nodo che	- Cap. 16.7
17	il collo a un albero di questo bosco,	col dire: «Domani torneremo qui,	- Cap. 17.59
18	del Grillo-parlante; ma poi fini	col fare come fanno tutti i ragazzi	- Cap. 18.39
19	di giudizio e senza cuore, finì, cioè,	col dare una scrollatina di capo, e	- Cap. 18.39
20	soldi bisogna saperseli guadagnare o	col lavoro delle proprie mani o	- Cap. 19.14
21	e i connotati dei malandrini, e finì	col chiedere giustizia. Il giudice lo	- Cap. 19.20
22	l'appunto cadde così male, che restò	col capo conficcato nel fango della	- Cap. 20.16
23	e di lavorare, se fossi rimasto in casa	col mio povero babbo, a quest'ora	- Cap. 21.25
24	io ti propongo gli stessi patti, che avevo	col defunto Melampo: e sarai	- Cap. 22.17
25	prese l'aire e in pochi minuti arrivò	col volo tanto in alto, che toccava	- Cap. 23.28
26	e dal fargli molti segnali colle mani e	col moccichino da naso e perfino	- Cap. 23.46
27	e col moccichino da naso e perfino	col berretto che aveva in capo. E	- Cap. 23.46
28	tanto grosso, che gl'impediva di lavorare	col remo e di potersi avvicinare	- Cap. 23.47
29	le congiunture: ma si consolò subito	col dire: - Anche per questa volta	- Cap. 24.6
30	o un vagabondo, nemmeno a cercarlo	col lumicino. - Ho capito - disse	- Cap. 24.30
31	a non potersi più guadagnare il pane	col lavoro delle proprie mani. Tutti	- Cap. 24.35
32	rispose nè sì nè no. - E insieme	col pane ti darò un bel piatto di	- Cap. 24.57
33	sulle prime la buona donnina cominciò	col dire che lei non era la piccola	- Cap. 25.2
34	mandare più in lungo la commedia, finì	col farsi riconoscere, e disse a	- Cap. 25.2
35	di scuola finiranno prima o poi	col farti perdere l'amore allo	- Cap. 26.14
36	l'amore allo studio e, forse forse,	col tirarti addosso qualche grossa	- Cap. 26.14
37	ci costringi a fare una brutta figura	col maestro... - Perché? - Perché	- Cap. 27.12
38	Ci ha insultati tutti! Ci ha chiamato	col nome di peccati mortali!... -	- Cap. 27.22
39	- Cucù! - Ritornerai a casa	col naso rotto!... - Cucù! - Ora	- Cap. 27.29
40	indispettiti di non potersi misurare	col burattino a corpo a corpo,	- Cap. 27.35
41	a galla ma più annaspava e più andava	col capo sott'acqua. Quando tornò	- Cap. 28.5
42	ragnotti!... - Carine queste acciughe	col capo!... Come potete	- Cap. 28.32
43	guardato ben bene per ogni verso, finì	col dire: - Ho capito: dev'essere un	- Cap. 28.37
44	<i>diventare un ragazzo, parte di nascosto</i>	col <i>suo amico Lucignolo per il</i>	- Cap. 30.1
45	anche dalla parte di fuori, finirono tutti	col dire: «Verremo anche noi, per	- Cap. 30.13
46	nome Romeo: ma tutti lo chiamavano	col soprannome di <i>Lucignolo</i> , per	- Cap. 30.14
47	che le vacanze dell'autunno cominciano	col primo di gennaio e finiscono	- Cap. 30.36
48	certo che le vacanze abbiano principio	col primo di gennaio e finiscano	- Cap. 30.75
49	conosciuta nella carta geografica	col seducente nome di «Paese de'	- Cap. 31.8
50	i muri delle case si leggevano scritte	col carbone delle bellissime cose	- Cap. 31.52
51	divertimenti, debbano finire prima o poi	col trasformarsi in tanti piccoli	- Cap. 32.26
52	e dopo mille sguaiataggini finirono	col dare in una bella risata. E	- Cap. 32.77
53	ed entrato che fu nella stanza, disse	col suo solito risolino a Pinocchio e	- Cap. 33.2
54	insegnerà a saltare i cerchi, a rompere	col capo le botti di foglio e a	- Cap. 33.26
55	«E	col ringraziandoli, aiutateci della	- Cap. 33.35
56	a tagliare in faccia al pubblico, gli diè	col manico della frusta una	- Cap. 33.53
57	nuotava disperatamente con le braccia	col petto, con le gambe e coi piedi.	- Cap. 34.42
58	che gli pareva di essere entrato	col capo in un calamaio pieno	- Cap. 34.48
59	che il giorno che voi, povero babbino,	col vendere la vostra casacca, mi	- Cap. 35.8
60	motivo per cui andai con la Volpe e	col Gatto a sotterrare le quattro	- Cap. 35.8
61	dare una soddisfazione ai ladri, di dove,	col venir via, vidi un bel grappolo	- Cap. 35.8
62	Nuotò finchè ebbe fiato: poi si voltò	col capo verso Geppetto, e disse	- Cap. 36.8
63	una bella capanna tutta di paglia, e	col tetto coperto d'embrici e di	- Cap. 36.45
64	burattino appoggiato a una seggiola,	col capo girato sur una parte, con	- Cap. 36.135

colava 1

1 paglia, si rasciugò una lacrima che gli **colava** giù per il viso. - Ti - Cap. 36.93

colazione 10

1 *rifà i piedi al burattino e gli dà la* **colazione** *che il pover'uomo aveva* - Cap. 7.1
2 - Queste tre pere erano per la mia **colazione** : ma io te le do volentieri. - Cap. 7.18
3 casotto una gallina bell'e pelata per la **colazione** di domani. Ci siamo - Cap. 22.21
4 ai compagni. - Sarà andato a far **colazione** , - rispose uno di loro, - Cap. 27.4
5 *ma diventerà un ragazzo. Gran* **colazione** *di caffè-e-latte per* - Cap. 29.1
6 e quattro albicocche mature. - Ecco la **colazione** che vi manda la Fata - Cap. 29.82
7 invitati per il giorno dopo a una gran **colazione** in casa della Fata, per - Cap. 29.91
8 pure a invitare i tuoi compagni per la **colazione** di domani: ma ricordati di - Cap. 30.3
9 a cercarlo a casa, per invitarlo alla **colazione** , e non lo trovò: tornò - Cap. 30.15
10 - Domani, dunque, ti aspetto a **colazione** a casa mia. - Ma se ti - Cap. 30.27

coll' 17

1 a gambe larghe in mezzo alla strada, **coll'** animo risoluto di fermarlo e - Cap. 3.32
2 o col lavoro delle proprie mani o **coll'** ingegno della propria testa. - Cap. 19.14
3 terribili della fame, saltò in un campo **coll'** intenzione di cogliere poche - Cap. 20.18
4 darò un bel piatto di cavolfiore condito **coll'** olio e coll'aceto - soggiunse la - Cap. 24.57
5 piatto di cavolfiore condito **coll'**olio e **coll'** aceto - soggiunse la buona - Cap. 24.57
6 - soggiunse la Fata - tu comincerai **coll'** andare a scuola. Pinocchio - Cap. 25.38
7 di dietro; chi si provava a fargli **coll'** inchiostro due grandi baffi sotto - Cap. 26.3
8 impertinente degli altri, allungò la mano **coll'** idea di prendere il burattino - Cap. 26.6
9 facendo una spallucciata e toccandosi **coll'** indice in mezzo alla fronte, - Cap. 26.15
10 - Cucù! - fece il burattino, battendosi **coll'** indice sulla punta del naso, in - Cap. 27.24
11 mondo bisogna tutti aiutarsi l'uno **coll'** altro. - Ma come mai sei - Cap. 29.15
12 andò diritto diritto alla casa della Fata **coll'** animo risoluto di bussare alla - Cap. 29.47
13 col primo di gennaio e finiscono **coll'** ultimo di dicembre. Ecco un - Cap. 30.36
14 col primo di gennaio e finiscano **coll'** ultimo di dicembre? - Di - Cap. 30.75
15 chi passeggiava vestito da generale **coll'** elmo di foglio e lo squadrone - Cap. 31.52
16 altri ragazzi che avevano fatto il viaggio **coll'** omino, appena ebbero messo il - Cap. 31.53
17 a furia di fingersi cieco, aveva finito **coll'** acciecicare davvero: e la Volpe - Cap. 36.32

colla 24

1 cogli occhi fuori del capo per la paura, **colla** bocca spalancata e colla lingua - Cap. 1.16
2 per la paura, colla bocca spalancata e **colla** lingua giù ciondoloni fino al - Cap. 1.16
3 li, come incantato, cogli occhi fissi, **colla** bocca aperta e coi gusci - Cap. 5.16
4 centinaio di salti arrivò fino al paese, **colla** lingua fuori e col fiato grosso, - Cap. 6.3
5 addormentato, Geppetto con un po' di **colla** sciolta in un guscio d'uovo gli - Cap. 8.14
6 l'altro imparerò a fare i numeri. Poi **colla** mia abilità guadagnerò molti - Cap. 9.4
7 verso il pubblico e accennando **colla** mano qualcuno in fondo alla - Cap. 10.6
8 secchi, col cappello a lucerna in testa e **colla** sciabola sfoderata in mano. - Cap. 11.14
9 Mi rammenterò di quei conigli neri, **colla** bara sulle spalle... e allora - Cap. 17.57
10 torneremo qui, e allora sarai morto e **colla** bocca aperta, e così ti - Cap. 17.59
11 di panattoni, di mandorlati e di cialdoni **colla** panna. Così fantasticando, - Cap. 19.4
12 muro. Nessuno si mosse. Allora riprese **colla** solita vocina: - Deve sapere, - Cap. 20.12
13 se fosse un cane di guardia, faceva **colla** voce *bu - bu - bu - bu* - Cap. 22.25
14 quella voce e strofinandosi gli occhi **colla** manica della giacchetta. - Cap. 23.11
15 - **Colla** burrasca che ha fatto questa - Cap. 24.22
16 tutto il treno della strada ferrata **colla** macchina accesa. - Mamma - Cap. 24.26
17 là incantato, cogli occhi spalancati, **colla** forchetta per aria e colla - Cap. 24.65
18 spalancati, colla forchetta per aria e **colla** bocca piena di pane e di - Cap. 24.65
19 un volume rilegato in cartoncino grosso, **colla** costola e colle punte di - Cap. 27.42
20 quel momento passavano per l'appunto **colla** loro barca vicino alla spiaggia, - Cap. 27.68
21 preferisci di essere cotto nel tegame **colla** salsa di pomodoro? - A dir - Cap. 28.45
22 - Il burattino, quello che sta in casa **colla** Fata. - Ah! ho capito - disse - Cap. 29.57
23 i due ciuchini rimasero mogi mogi, **colla** testa giù, con gli orecchi bassi - Cap. 33.4
24 e mi lasciò andare, e il serpente, **colla** coda che gli fumava, cominciò - Cap. 35.8

collana 1

1 signora, che aveva al collo una grossa **collana** d'oro, dalla quale pendeva - Cap. 33.49

collare 6

1 Detto fatto, gl'infilò al collo un grosso **collare** tutto coperto di spunzoni di - Cap. 21.22
2 levare passandoci la testa di dentro. Al **collare** c'era attaccata una lunga - Cap. 21.22
3 rabbiosamente le mani dentro al **collare**, che gli serrava la gola, - Cap. 21.24
4 di tornare a casa. E gli levò il **collare** da cane. - Cap. 22.40
5 il peso durissimo e umiliante di quel **collare** intorno al collo, si pose a - Cap. 23.2
6 contadino di santa ragione mi messe il **collare** da cane perchè facessi la - Cap. 35.8

colle 15

1 - disse Pinocchio, vedendo il gatto che **colle** zampine davanti si divertiva a - Cap. 7.9
2 non darlo a vedere, si pettinava i baffi **colle** zampe davanti. - C'è poco - Cap. 12.22
3 briganti. E il burattino fece col capo e **colle** mani un segno, come dire: - Cap. 14.10
4 ne raccogli duemila e stasera ritorni qui **colle** tasche piene. Vuoi venire con - Cap. 18.38
5 alle parole del Pappagallo, cominciò **colle** mani e colle unghie a scavare - Cap. 19.17
6 del Pappagallo, cominciò colle mani e **colle** unghie a scavare il terreno - Cap. 19.17
7 a guardarlo. - Come mai sei rimasto **colle** gambe attanagliate fra codesti - Cap. 21.6
8 pericolo di venir di sotto, si avviticchiò **colle** braccia, stretto stretto, al - Cap. 23.28
9 per nome e dal fargli molti segnali **colle** mani e col moccichino da - Cap. 23.46
10 burattino, non avendo forza da portarla **colle** mani, si rassegnò a portarla - Cap. 24.62
11 in cartoncino grosso, colla costola e **colle** punte di cartapeccora. Era un - Cap. 27.42
12 per cui cominciò subito ad annaspere **colle** zampe per reggersi a galla ma - Cap. 28.5
13 che era vuoto e, dopo averci fatto **colle** forbici una piccola buca nel - Cap. 29.44
14 mortali, chi si divertiva a camminare **colle** mani in terra e colle gambe - Cap. 31.52
15 a camminare colle mani in terra e **colle** gambe in aria: chi mandava il - Cap. 31.52

collega 2

1 il Corvo, mio illustre amico e **collega** : per me, invece, il - Cap. 16.22
2 di contraddire il mio illustre amico e **collega** - soggiunse la Civetta - ma - Cap. 16.33

collera 1

1 Pinocchio sempre più accecato dalla **collera** . - Se il battente è sparito, - Cap. 29.68

colline 2

1 - Chi va là? - e l'eco delle **colline** circostanti ripeteva in - Cap. 13.23
2 così strazianti e acuti, che tutte le **colline** all'intorno ne ripetevano - Cap. 23.5

collo 22

1 la bocca, gli fece il mento, poi il **collo** , poi le spalle, lo stomaco, le - Cap. 3.17
2 sentì intenerirsi; e presolo subito in **collo** , si dette a baciario e a fargli - Cap. 7.13
3 l'impeto del suo buon cuore, saltò al **collo** di Geppetto e cominciò a - Cap. 8.38
4 gli abbracciamenti, gli strizzoni di **collo** , i pizzicotti dell'amicizia e le - Cap. 10.13
5 la parola, perchè sentì afferrarsi per il **collo** , e le solite due vociacchie che - Cap. 15.16
6 vista di quell'infelice che, sospeso per il **collo** , ballava il trescone alle ventate - Cap. 16.2
7 coi riccioli che gli scendevano giù per il **collo** , una giubba color di - Cap. 16.13
8 aspettando sull'uscio di casa, prese in **collo** il povero burattino, e - Cap. 16.17
9 mi raggiunsero, e mi legarono per il **collo** a un albero di questo bosco, - Cap. 17.59
10 dare questa sentenza fra capo e **collo** , rimase di princisbecco e - Cap. 19.25
11 in terra: e tenendogli un piede sul **collo** , gli disse: - Oramai è tardi e - Cap. 21.20
12 di guardia. Detto fatto, gl'infilò al **collo** un grosso collare tutto - Cap. 21.22
13 e umiliante di quel collare intorno al **collo** , si pose a scappare attraverso - Cap. 23.2
14 quale era stato appeso ciondoloni per il **collo** : ma, guarda di qui guarda di - Cap. 23.3
15 colle braccia, stretto stretto, al **collo** della sua piumata cavalcatura. - Cap. 23.28
16 un palco una bella signora, che aveva al **collo** una grossa collana d'oro, - Cap. 33.49
17 riva del mare; e messogli un sasso al **collo** e legatolo per una zampa - Cap. 33.70
18 Pinocchio, con quel macigno al **collo** , andò subito a fondo: e il - Cap. 33.71
19 avete preferito di legarmi un sasso al **collo** e di gettarmi in fondo al - Cap. 34.24
20 orecchi, chi mi mangiò il muso, chi il **collo** e la criniera, chi la pelle - Cap. 34.26

21 e, spalancando le braccia e gettandosi al **collo** del vecchietto, cominciò a - *Cap. 35.5*
22 - gli domandò Pinocchio saltandogli al **collo** e coprendolo di baci. - - *Cap. 36.130*

collottola 2

1 di farglieli. Allora lo prese per la **collottola**, e, mentre lo riconduceva - *Cap. 3.35*
2 la tagliuola, afferrò il burattino per la **collottola** e lo portò di peso fino a - *Cap. 21.19*

colò 1

1 si salvarono tutti, ma il bastimento **colò** a fondo e il solito Pesce-cane, - *Cap. 35.13*

colombaia 2

1 Pinocchio. - Fermiamoci a questa **colombaia** pochi minuti; e dopo ci - *Cap. 23.32*
2 spiaggia del mare. Entrarono in una **colombaia** deserta, dove c'era - *Cap. 23.33*

colombo 12

1 *dai capelli turchini: poi trova un Colombo, che lo porta sulla riva del* - *Cap. 23.1*
2 Intanto passò su per aria un grosso **Colombo**, il quale soffermatosi, a ali - *Cap. 23.9*
3 - Dimmi - soggiunse allora il **Colombo** - non conosci per caso - *Cap. 23.12*
4 in piedi. - Pinocchio sono io! Il **Colombo**, a questa risposta, si calò - *Cap. 23.14*
5 mille chilometri. - Mille chilometri? O **Colombo** mio, che bella cosa - *Cap. 23.22*
6 altro, Pinocchio saltò sulla groppa al **Colombo** e messa una gamba di - *Cap. 23.27*
7 che mi preme di arrivar presto!... Il **Colombo** prese l'aire e in pochi - *Cap. 23.28*
8 tutto il giorno. Sul far della sera, il **Colombo** disse: - Ho una gran - *Cap. 23.29*
9 e quando l'ebbe quasi finite, si voltò al **Colombo** e gli disse: - Non avrei - *Cap. 23.34*
10 persuadersi, ragazzo mio, - replicò il **Colombo**, - che quando la fame - *Cap. 23.36*
11 arrivarono sulla spiaggia del mare. Il **Colombo** posò a terra Pinocchio, e - *Cap. 23.38*
12 Bella Bambina, che era morta, e il **Colombo** vedendo che piangevo mi - *Cap. 35.8*

colonna 1

1 rosseggiare de'suoi occhi di fuoco e la **colonna** di fumo che gli usciva dalla - *Cap. 20.8*

color 4

1 tutto pieno di acquaccia sudicia, **color** del caffè e latte. Che fare? - *Cap. 14.24*
2 scendevano giù per il collo, una giubba **color** di cioccolata coi bottoni di - *Cap. 16.13*
3 dalla scuderia una bella carrozzina **color** dell'aria, tutta imbottita di - *Cap. 16.16*
4 capre, era invece turchina, ma d'un **color** turchino sfolgorante, che - *Cap. 34.36*

colore 3

1 si chetò, e barcollando e cambiando di **colore**, disse all'amico: - Aiuto, - *Cap. 32.78*
2 straordinario. I cartelloni di vario **colore**, attaccati alle cantonate - *Cap. 33.28*
3 capra, che aveva la lana d'un bellissimo **colore** turchino. - E la capra - *Cap. 36.60*

colori 2

1 di legno e di tela dipinta di mille **colori**. - Che cos'è quel baraccone? - *Cap. 9.11*
2 esser bianca, o nera, o pallata di due **colori**, come quella delle altre - *Cap. 34.36*

colorite 2

1 avevano venduto le loro bellissime ali **colorite**, di pavoni tutti scodati, - *Cap. 18.42*
2 e le quattro albicocche di alabastro, **colorite** al naturale. Voleva - *Cap. 29.83*

colpa 6

1 - Allora sarò stato io!... - La **colpa** è tutta di questo legno... - *Cap. 2.37*
2 Geppetto era condotto senza sua **colpa** in prigione, quel monello di - *Cap. 4.2*
3 manico di martello, e lui morì, ma la **colpa** fu sua, perchè io non volevo - *Cap. 7.15*
4 - La creda, illustrissimo, che la **colpa** non è stata mia!... - Basta - *Cap. 10.19*
5 Bisognava pensarci prima! - Ma la **colpa** non è mia: la colpa, credilo, - *Cap. 32.29*
6 - Ma la colpa non è mia: la **colpa**, credilo, marmottina, è tutta - *Cap. 32.29*

colpettino 1

1	di ferro in mano, e bussò un piccolo	colpettino . Aspetta, aspetta,	- Cap. 29.48
		colpi 5	
1	in lontananza una musica di pifferi e di	colpi di gran cassa: pi-pi-pi, pi-pi-pi,	- Cap. 9.5
2	all'improvviso da tre violentissimi	colpi dati nella porta di camera.	- Cap. 13.11
3	come rasoi, <i>zaff</i> ... gli affibbiarono due	colpi nel mezzo alle reni. Ma il	- Cap. 15.20
4	volte le mani insieme, e fece tre piccoli	colpi . A questo segnale si senti un	- Cap. 16.2
5	le mani insieme, fece due piccoli	colpi , e apparve un magnifico	- Cap. 16.12
		colpirlo 1	
1	Forse non credeva nemmeno di	colpirlo : ma disgraziatamente lo	- Cap. 4.29
		colpita 1	
1		Colpita da mille disgrazie, si è	- Cap. 36.113
		colpiti 1	
1	Pinocchio e Lucignolo, quando si videro	colpiti tutti e due dalla medesima	- Cap. 32.77
		colpo 9	
1	l'ascia in mano, tirò giù un solennissimo	colpo sul pezzo di legno. - Ohi! tu	- Cap. 1.14
2	fu entrato nel letto, si addormentò a	colpo e principiò a sognare. E	- Cap. 13.11
3	di peso sulla rena del lido. Il	colpo fu così forte che, battendo in	- Cap. 24.6
4	e bussò più forte. A quel secondo	colpo si aprì una finestra del piano	- Cap. 29.62
5	il battente della porta per bussare un	colpo da far rintonare tutto il	- Cap. 29.67
6	pedata nell'uscio della casa. Il	colpo fu così forte, che il piede	- Cap. 29.69
7	alzando il braccio in aria, scaricò un	colpo di pistola. A quel colpo il	- Cap. 33.47
8	scaricò un colpo di pistola. A quel	colpo il ciuchino, fingendosi ferito,	- Cap. 33.48
9	giù in corpo al Pesce-cane, battè un	colpo così screanzato, da restarne	- Cap. 34.47
		colse 2	
1	di colpirlo: ma disgraziatamente lo	colse per l'appunto nel capo, tanto	- Cap. 4.29
2	ma invece di cogliere il burattino,	colse nella testa uno dei compagni;	- Cap. 27.43
		coltellacci 1	
1	faremo aprir noi!... E cavato fuori due	coltellacci lunghi lunghi e affilati	- Cap. 15.20
		coltellaccio 1	
1	più piccolo di statura, cavato fuori un	coltellaccio , provò a conficcarglielo	- Cap. 14.20
		coltelli 1	
1	e gli assassini rimasero col manico dei	coltelli in mano, a guardarsi in	- Cap. 15.21
		coltellino 1	
1	uomo di Geppetto, cavato fuori un	coltellino , e armatosi di santa	- Cap. 7.22
		coltello 1	
1	fame da lupi, una fame da tagliarsi col	coltello . Il povero Pinocchio corse	- Cap. 5.3
		com' 8	
1	singhiozzando: - Pinocchiuccio mio!	Com' è che ti sei bruciato i piedi? -	- Cap. 7.14
2	salutalo tanto da parte mia. Pinocchio,	com' è facile immaginarselo,	- Cap. 12.10
3	la Volpe, salutandolo garbatamente. -	Com' è che sai il mio nome? -	- Cap. 12.13
4	Duemila! - ripeté il Gatto. - Ma	com' è mai possibile che diventino	- Cap. 12.54
5	fra le altre cose, gli domandò: -	Com' hai fatto a scuoprare il	- Cap. 22.35
6	<i>Lucignolo per il «Paese dei balocchi».</i>	Com' è naturale, Pinocchio chiese	- Cap. 30.2
7	cuopriva dalla testa ai piedi, arrivarono,	com' è naturale, all'osso... o per dir	- Cap. 34.28
8	di sè con grandissima compiacenza: -	Com' ero buffo, quand'ero un	- Cap. 36.137
		comandate 1	

1	sul davanzale della finestra. - Che cosa	comandate , mia graziosa Fata? -	- Cap. 16.4
	comandato 1		
1	tornò, dicendo: - Quel che mi avete	comandato , è fatto. - E come l'hai	- Cap. 16.9
	comando 2		
1	Compagnia. Olà, giandarmi! A questo	comando comparvero subito due	- Cap. 11.14
2	- Al trotto! - e Pinocchio, ubbidiente al	comando , cambiò il passo in trotto.	- Cap. 33.45
	combattimento 4		
1	morsero e si sbertuciarono. Finito il	combattimento , mastr'Antonio si	- Cap. 2.27
2	<i>Gran</i>	combattimento fra Pinocchio e i	- Cap. 27.1
3	e lì, da un momento all'altro, il	combattimento diventò generale e	- Cap. 27.33
4	a cibarci molto meglio!» Intanto il	combattimento s'inferociva sempre	- Cap. 27.37
	come 233		
1		Come andò che Maestro Ciliegia,	- Cap. 1.1
2	<i>pezzo di legno, che piangeva e rideva</i>	come un bambino. C'era una volta...	- Cap. 1.1
3	e per riscaldare le stanze. Non so	come andasse, ma il fatto gli è che	- Cap. 1.6
4	naso, che era sempre lustra e paonazza,	come una ciliegia matura. Appena	- Cap. 1.6
5	Non mi picchiar tanto forte! Figuratevi	come rimase quel buon vecchio di	- Cap. 1.11
6	lingua giù ciondoloni fino al mento,	come un mascherone da fontana.	- Cap. 1.16
7	imparato a piangere e a lamentarsi	come un bambino? Io non lo posso	- Cap. 1.18
8	qui; è un pezzo di legno da caminetto,	come tutti gli altri, e a buttarlo sul	- Cap. 1.18
9	il povero maestro Ciliegia cadde giù	come fulminato. Quando riaprì gli	- Cap. 1.25
10	perfino la punta del naso, di paonazza	come era quasi sempre, gli era	- Cap. 1.26
11	compar Geppetto diventò rosso	come un peperone dalla bizza, e	- Cap. 2.16
12	- disse Geppetto impermalito; ma fu	come dire al muro. - Smetti di	- Cap. 3.14
13	Geppetto si fece tristo e melanconico,	come non era stato mai in vita sua:	- Cap. 3.21
14	birichino di Pinocchio andava a salti	come una lepre, e battendo i suoi	- Cap. 3.30
15	lastrico della strada, faceva un fracasso,	come venti paia di zoccoli da	- Cap. 3.30
16	questo burattino di legno che correva	come un barbero, si fermava	- Cap. 3.31
17	buona tiratina d'orecchi. Ma figuratevi	come rimase quando, nel cercargli	- Cap. 3.34
18	a non voler tornare a casa! Chi lo sa	come lo picchierebbe quell'omaccio	- Cap. 3.39
19	parole lì per lì per difendersi, piangeva	come un vitellino, e nell'avviarsi	- Cap. 3.42
20	<i>col Grillo-parlante, dove si vede</i>	come i ragazzi cattivi hanno a noia	- Cap. 4.1
21	pruni e fossi pieni d'acqua, tale e quale	come avrebbe potuto fare un	- Cap. 4.2
22	amaramente. - Canta pure, Grillo mio,	come ti pare e piace: ma io so che	- Cap. 4.15
23	era dipinta sul muro. Immaginatevi	come restò. Il suo naso, che era già	- Cap. 5.4
24	baciava, e baciandolo diceva: - E ora	come dovrò cuocerlo? Ne farò una	- Cap. 5.11
25	Il povero burattino rimase lì,	come incantato, cogli occhi fissi,	- Cap. 5.16
26	a brontolare più che mai, e non sapeva	come fare a chetarlo, pensò di uscir	- Cap. 5.18
27	Tuonava forte forte, lampeggiava	come se il cielo pigliasse fuoco, e un	- Cap. 6.2
28	colla lingua fuori e col fiato grosso,	come un cane da caccia. Ma trovò	- Cap. 6.3
29	lo annaffiò tutto dalla testa ai piedi,	come se fosse un vaso di giranio	- Cap. 6.13
30	appassito. Tornò a casa bagnato	come un pulcino e rifinito dalla	- Cap. 6.14
31	seguitava a dormire e a russare,	come se i suoi piedi fossero quelli	- Cap. 6.16
32	- gridò il burattino, rivoltandosi	come una vipera. - Chi lo sa! I	- Cap. 7.25
33	la medesima storia. - Ma io non sono	come gli altri ragazzi! Io sono più	- Cap. 8.9
34	due piedini sveltissimi, asciutti e nervosi,	come se fossero modellati da un	- Cap. 8.11
35	a fare mille sgambetti e mille capriole,	come se fosse ammatto dalla gran	- Cap. 8.15
36	l'Abbecedario. - Hai ragione: ma	come si fa per averlo? - È	- Cap. 8.26
37	che in quel cartello a lettere rosse	come il fuoco, c'è scritto: GRAN	- Cap. 9.15
38	d'ogni vitupero con tanta verità,	come se fossero proprio due	- Cap. 10.5
39	a guardarlo. Aveva una barbaccia nera	come uno scarabocchio d'inchiostro,	- Cap. 10.16
40	coi piedi. La sua bocca era larga	come un forno, i suoi occhi	- Cap. 10.16
41	burattini, maschi e femmine, tremavano	come tante foglie. - Perché sei	- Cap. 10.17
42	Pinocchio, il quale, divincolandosi	come un'anguilla fuori dell'acqua,	- Cap. 10.23
43	fin allora era stato afflitto e ripiegato	come un salcio piangente, si fece	- Cap. 11.3
44	il vizio di starnutire. Era un modo	come un altro, per dare a conoscere	- Cap. 11.5
45	bisogna compatire anche me, perchè,	come vedi, non ho più legna per	- Cap. 11.13

46	sebbene fossero di legno, piangevano	come	due agnellini di latte.	- Cap. 11.31
47	sul principio, rimase duro e immobile	come	un pezzo di ghiaccio: ma poi,	- Cap. 11.32
48	Pinocchio corse subito, e arrampicandosi	come	uno scoiattolo su per la	- Cap. 11.34
49	e, accesi i lumi e i lampadari	come	in serata di gala,	- Cap. 11.38
50	in disparte Pinocchio e gli domandò: -	Come	si chiama tuo padre? -	- Cap. 12.3
51	daccapo e ricominciò a fare il cieco	come	prima. - Povero Merlo, -	- Cap. 12.35
52	e strizzò l'occhio alla Volpe e al Gatto,	come	dire: «Ho mangiata la foglia	- Cap. 13.10
53	riluceva di una luce pallida e opaca,	come	un lumino da notte dentro	- Cap. 13.24
54	il Grillo-parlante si spense a un tratto,	come	si spegne un lume	- Cap. 13.41
55	sè il burattino rimettendosi in viaggio -	come	siamo disgraziati noi altri	- Cap. 14.2
56	mi par di vederli, scapperebbero via	come	il vento. Caso poi fossero	- Cap. 14.2
57	a lui a salti e in punta di piedi,	come	se fossero due fantasmi. -	- Cap. 14.4
58	fece col capo e colle mani un segno,	come	dire: «Non ne ho». - Metti	- Cap. 14.10
59	fra le labbra: ma Pinocchio, lesto	come	un lampo, gli azzannò la	- Cap. 14.20
60	E gli assassini a correre dietro a lui,	come	due cani dietro una lepre: e	- Cap. 14.21
61	con una gamba sola, nè si è saputo mai	come	facesse. Dopo una corsa di	- Cap. 14.21
62	cominciò a bruciare e a divampare,	come	una candela agitata dal	- Cap. 14.23
63	nei loro sacchi, e grondanti acqua	come	due panieri sfondati.	- Cap. 14.26
64	in lontananza una casina candida	come	la neve. - Se io avessi tanto	- Cap. 15.2
65	coi capelli turchini e il viso bianco	come	un'immagine di cera, gli occhi	- Cap. 15.8
66	due coltellacci lunghi lunghi e affilati	come	rasoi, <i>zaff</i> ... gli affibbiarono	- Cap. 15.20
67	facendolo dondolare violentemente	come	il battagliaio d'una campana	- Cap. 15.29
68	e, dato un grande scrollone, rimase lì	come	intirizzito.	- Cap. 15.32
69	mi avete comandato, è fatto. - E	come	l'hai trovato? Vivo o morto?	- Cap. 16.10
70	ritto sulle gambe di dietro, tale e quale	come	se fosse un uomo. Il	- Cap. 16.12
71	raso turchino, che aveva dietro, e parti	come	un barbero. Di lì a poco, si	- Cap. 16.15
72	schioccava la frusta a destra e sinistra,	come	un vetturino quand'ha paura	- Cap. 16.16
73	che fin allora era stato immobile	come	un vero pezzo di legno, ebbe	- Cap. 16.25
74	di pianti e di singhiozzi. Figuratevi	come	rimasero tutti, allorchè	- Cap. 16.31
75	amara! Io non la posso bere. -	Come	fai a dirlo, se non l'hai	- Cap. 17.22
76	ed entrarono dentro quattro conigli neri	come	l'inchiostro, che portavano	- Cap. 17.42
77	e ruzzare per la camera, vispo e allegro	come	un gallettino di primo canto,	- Cap. 17.51
78	Mi ha rimesso al mondo!... - E allora	come	mai ti sei fatto tanto pregare	- Cap. 17.54
79	vieni un po' qui da me e raccontami	come	andò che ti trovasti fra le	- Cap. 17.58
80	- Rido della bugia che hai detto. -	Come	mai sapete che ho detto una	- Cap. 17.72
81	<i>monete nel Campo de' miracoli.</i>	Come	potete immaginarvelo, la Fata	- Cap. 18.2
82	entrato nel bosco, cominciò a correre	come	un capriolo. Ma quando fu	- Cap. 18.9
83	la Volpe, abbracciandolo e baciandolo -	Come	mai sei qui? - Come mai	- Cap. 18.10
84	e baciandolo - Come mai sei qui? -	Come	mai sei qui? - ripetè il	- Cap. 18.11
85	del Grillo-parlante; ma poi finì col fare	come	fanno tutti i ragazzi senza un	- Cap. 18.39
86	senza durar fatica, e siamo contenti	come	pasque. Ciò detto salutarono	- Cap. 18.54
87	gli faceva tic, tac, tic, tac,	come	un orologio da sala, quando	- Cap. 19.3
88	seminare e raccogliere nei campi,	come	si seminano i fagioli e le	- Cap. 19.14
89	d'oro sotterrate, e poi sono fuggiti	come	il vento. E ora chi li	- Cap. 19.16
90	dai capelli turchini, correva a salti	come	un can levriero, e nel correre	- Cap. 20.3
91	e la coda appuntata, che gli fumava	come	una cappa di camino.	- Cap. 20.6
92	che il serpente si rizzò all'improvviso,	come	una molla scattata: e il	- Cap. 20.15
93	<i>di guardia a un pollaio.</i> Pinocchio,	come	potete figurarvelo, si dette a	- Cap. 21.2
94	fermandosi impietosita a guardarlo. -	Come	mai sei rimasto colle gambe	- Cap. 21.6
95	e lo portò di peso fino a casa,	come	si porterebbe un agnellino di	- Cap. 21.19
96	Se fossi stato un ragazzino per bene,	come	ce n'è tanti; se avessi avuto	- Cap. 21.25
97	- Noi verremo una volta la settimana,	come	per il passato, a visitare di	- Cap. 22.19
98	il capo in un certo modo minaccioso,	come	se avesse voluto dire: - Fra	- Cap. 22.22
99	ad abbaiare: e, abbaiando proprio	come	se fosse un cane di guardia,	- Cap. 22.25
100	non vi meritate, ma gli uomini generosi,	come	me, non badano a queste	- Cap. 22.33
101	SUO/ FRATELLINO PINOCCHIO./	Come	rimanesse il burattino,	- Cap. 23.5
102	al tuo fratellino, rivivisci... ritorna viva	come	prima!... Non ti dispiace a	- Cap. 23.7
103	vuoi venire, ti ci porto io. -	Come	? - A cavallo sulla mia	- Cap. 23.24
104	- Peso? tutt'altro! Son leggiero	come	una foglia. E lì, senza stare	- Cap. 23.26
105	una gamba di qui e l'altra di là,	come	fanno i cavalierizzi, gridò	- Cap. 23.27
106	legno, galleggiava facilmente e nuotava	come	un pesce. Ora si vedeva	- Cap. 23.52

107	se lo abballottavano fra di loro,	come	se fosse stato un fuscello o un	- Cap. 24.5
108	il mare diventò tranquillissimo e buono	come	un olio. Allora il burattino	- Cap. 24.8
109	pareva una mosca. - Sapessi almeno	come	si chiama quest'isola! -	- Cap. 24.10
110	la testa fuori dell'acqua. Non sapendo	come	chiamarlo per nome, il	- Cap. 24.12
111	il quale era un delfino così garbato,	come	se ne trovano pochi in tutti i	- Cap. 24.14
112	- Gli è il babbo più buono del mondo,	come	io sono il figliuolo più cattivo	- Cap. 24.21
113	da quel terribile pesce-cane grosso	come	una casa di cinque piani e	- Cap. 24.29
114	terra. Quando Pinocchio ebbe bevuto	come	una spugna, borbottò a	- Cap. 24.52
115	anche voi avete i capelli turchini...	come	lei!... O Fatina mia!... o	- Cap. 24.67
116	a Pinocchio: - Birba d'un burattino!	Come	mai ti sei accorto che era io?	- Cap. 25.3
117	che mi struggo di avere una mamma	come	tutti gli altri ragazzi!... Ma	- Cap. 25.6
118	come tutti gli altri ragazzi!... Ma	come	avete fatto a crescere così	- Cap. 25.6
119	lo vedete? Sono sempre rimasto alto	come	un soldo di cacio. - Ma tu	- Cap. 25.8
120	- Bravo berlicche! Hai parlato	come	un libro stampato! - urlarono	- Cap. 26.6
121	coll'indice in mezzo alla fronte,	come	per dire: «C'è tanto giudizio	- Cap. 26.15
122	vicino è arrivato un Pesce-cane, grosso	come	una montagna. - Davvero?...	- Cap. 26.19
123	Pesce-cane. Il mare era tutto liscio	come	un gran cristallo da specchio.	- Cap. 27.2
124	Non ti vergogni a studiar tanto,	come	fai? - E se io studio, che	- Cap. 27.10
125	fanno sempre scomparire quelli,	come	noi, che non hanno voglia di	- Cap. 27.14
126	sei solo e noi siamo sette. - Sette	come	i peccati mortali, - disse	- Cap. 27.21
127	appiccicò un pugno nel capo. Ma fu,	come	si suol dire, botta e risposta;	- Cap. 27.33
128	botta e risposta; perchè il burattino,	come	c'era da aspettarselo, rispose	- Cap. 27.33
129	sebbene fosse solo, si difendeva	come	un eroe. Con quei suoi piedi	- Cap. 27.34
130	dei compagni; il quale diventò bianco	come	un panno lavato, e non disse	- Cap. 27.43
131	mi farai morire anche me... O Dio mio!	come	farò ora a tornare a casa?...	- Cap. 27.48
132	verso la spiaggia del mare. Andava via	come	una palla di fucile. I	- Cap. 27.76
133	<i>corre pericolo di esser fritto in padella,</i>	come	<i>un pesce.</i> Durante quella	- Cap. 28.1
134	il burattino spiccò un bellissimo salto,	come	avrebbe potuto fare un	- Cap. 28.5
135	tant'acqua salata, che era gonfiato	come	un pallone. Per altro il	- Cap. 28.14
136	che scodinzolavano e si dibattevano	come	tant'anime disperate. E nel	- Cap. 28.19
137	- Carine queste acciughe col capo!...	Come	potete immaginarvelo, i	- Cap. 28.33
138	che granchio e non granchio? Guardi	come	lei mi tratta! Io per sua	- Cap. 28.40
139	O non sente che parlo, e ragiono	come	lei? - È verissimo, -	- Cap. 28.42
140	hai la fortuna di parlare e di ragionare,	come	me, così voglio usarti anch'io	- Cap. 28.43
141	particolare, lascerò a te la scelta del	come	vuoi essere cucinato.	- Cap. 28.45
142	Ih!... Ih!... E perchè si divincolava	come	un'anguilla e faceva sforzi	- Cap. 28.49
143	averlo legato per le mani e per i piedi,	come	un salame, lo gettò in fondo	- Cap. 28.49
144	denti, esce correndo dalla grotta, e via	come	un baleno! Il pescatore,	- Cap. 29.11
145	tutti aiutarsi l'uno coll'altro. - Ma	come	mai sei capitato in quella	- Cap. 29.16
146	e tornò della grandezza naturale,	come	era prima. - E perchè sei	- Cap. 29.38
147	a confessare che lo avevano infarinato	come	un pesce, per poi friggerlo in	- Cap. 29.40
148	da sè solo, andava dicendo: -	Come	farò a presentarmi alla mia	- Cap. 29.46
149	il piede c'era rimasto conficcato dentro,	come	un chiodo ribadito.	- Cap. 29.69
150	tardi a mantenere. - Ma io non sono	come	gli altri: io, quando dico una	- Cap. 30.6
151	secco e allampanato, tale e quale	come	il lucignolo nuovo di un	- Cap. 30.14
152	un burattino e divento un ragazzo	come	te, e come tutti gli altri. -	- Cap. 30.25
153	e divento un ragazzo come te, e	come	tutti gli altri. - Buon pro ti	- Cap. 30.25
154	mondo: una vera cuccagna!... - E	come	si chiama? - Si chiama il	- Cap. 30.33
155	coll'ultimo di dicembre. Ecco un paese,	come	piace veramente a me! Ecco	- Cap. 30.36
156	come piace veramente a me! Ecco	come	dovrebbero essere tutti i	- Cap. 30.36
157	essere tutti i paesi civili!... - Ma	come	si passano le giornate nel	- Cap. 30.37
158	e tentennò leggermente il capo,	come	dire: «è una vita che farei	- Cap. 30.39
159	- disse quella birba di Lucignolo. - E	come	fai? Parti solo o in	- Cap. 30.49
160	ciuchini, invece di essere ferrati	come	tutte le altre bestie da tiro o	- Cap. 31.5
161	più largo che lungo, tenero e untuoso	come	una palla di burro, con un	- Cap. 31.7
162	sempre e una voce sottile e carezzevole,	come	quella d'un gatto che si	- Cap. 31.7
163	anni, ammonticchiati gli uni sugli altri,	come	tante acciughe nella salamoia.	- Cap. 31.9
164	che nel carro non c'è più posto.	Come	vedi, è tutto pieno!... -	- Cap. 31.13
165	e voglio farmi onore alla scuola,	come	fanno tutti i ragazzi perbene.	- Cap. 31.17
166	al carro dormivano, Lucignolo russava	come	un ghiro e l'omino, seduto a	- Cap. 31.40
167	Verrà un giorno che piangerai anche tu,	come	oggi piango io... ma allora	- Cap. 31.42

168 ciuchino per il muso. E immaginatevi
169 ciuchino piangeva... e piangeva proprio
170 scritte col carbone delle bellissime cose
171 alla gran baraonda, e in pochi minuti,
172 le ore, i giorni, le settimane, passavano
173 mattina Pinocchio, svegliandosi, ebbe,
174 neppure! Immaginatevi dunque
175 diventerai un ciuchino vero e proprio,
176 tirandoli e strappandoli rabbiosamente,
177 quella buona Fata, che mi voleva bene
178 ma sarei invece un ragazzino ammodo,
179 mezz'ora la porta si aprì: e figuratevi
180 di nulla, gli domandò sorridendo: -
181 stai, mio caro Lucignolo? - Benissimo:
182 a furia di strigliarli, li ebbe fatti lustrati
183 A GIORNO./ Quella sera,
184 gran carriera. Ma in quella che correva
185 ferito, cadde disteso nel Circo,
186 e che la Fata era sparita!... Si senti
187 *pesci e ritorna ad essere un burattino*
188 un burattino vivo, che scodinzolava
189 io vi parlo sul serio. - Ma
190 e allora Pinocchio, trovandosi libero
191 che io ero un burattino di legno,
192 e non tocco di diventare un ragazzo,
193 una coda di ciuco! - Io la penso
194 dir meglio, arrivarono al legno, perchè,
195 a dirmi grazie. Ed eccovi raccontato
196 fuori dell'acqua e faceva capriole e salti,
197 o nera, o pallata di due colori,
198 mostro marino, con la bocca spalancata,
199 e via, e via, e via,
200 fiato a sè, si bevve il povero burattino,
201 - replicò il Tonno - e le opinioni,
202 compagno di sventura, che aspetterà
203 a tavola un vecchietto tutto bianco,
204 non è vero? Oh! babbino mio,
205 del Gambero Rosso, dove mangiarono
206 ci porto io» e io gli dissi: «
207 sarei volentieri tornato alla spiaggia: ma
208 lingua, mi prese pari pari, e m'inghiottì
209 che mi son parsi due secoli! - E
210 me, inghiottì anche il bastimento... -
211 perchè gli era rimasto fra i denti
212 subito a fuggire... - A fuggire?... e
213 che un burattino, alto appena un metro,
214 al suo babbo. - Il Pesce-cane dorme
215 ghiro: il mare è tranquillo e ci si vede
216 a nuotare. Il mare era tranquillo
217 mezze nell'acqua, tremava fitto fitto,
218 più inquieto, e appuntando gli occhi,
219 il burattino. - Per vostra regola io sono
220 prigionia in corpo al Pesce-cane. - E
221 alla riva. Geppetto e Pinocchio,
222 vergognandosi a farsi veder piangere
223 e andiamo. Cammineremo pian pianino
224 la lezione che mi hai data. Ma mi dici
225 - Un mio compagno di scuola!... -
226 Giangio dando in una gran risata. -
227 il suo costume, cominciò a correre
228 anche se non possono esser citati

come restò, quando s'accorse che il - *Cap. 31.44*
come un ragazzo! - Ehi, signor - *Cap. 31.44*
come queste: *viva i balocci!* (invece - *Cap. 31.52*
come è facile immaginarselo, - *Cap. 31.53*
come tanti baleni. - Oh! che bella - *Cap. 31.54*
come si suol dire, una gran brutta - *Cap. 31.60*
come restò, quando si potè - *Cap. 32.6*
come quelli che tirano il carretto e - *Cap. 32.24*
come se fossero gli orecchi di un - *Cap. 32.25*
come una mamma e che aveva - *Cap. 32.33*
come ce n'è tanti! Ma se incontro - *Cap. 32.33*
come restò Pinocchio quando, - *Cap. 32.40*
Come stai, mio caro Lucignolo? - *Cap. 32.44*
come un topo in una forma di - *Cap. 32.45*
come due specchi, allora messe loro - *Cap. 33.5*
come potete figurarvelo, un'ora - *Cap. 33.29*
come un barbero, il direttore, - *Cap. 33.47*
come se fosse moribondo davvero. - *Cap. 33.48*
come morire: gli occhi gli si - *Cap. 33.56*
come *prima: ma mentre nuota per*
come un'anguilla. Vedendo quel - *Cap. 34.1*
come mai tu, che poco fa eri un - *Cap. 34.4*
come un uccello nell'aria, prese a - *Cap. 34.13*
come sono oggi: ma mi trovavo a - *Cap. 34.17*
come in questo mondo ce n'è tanti: - *Cap. 34.18*
come voi - replicò il burattino, - *Cap. 34.18*
come vedete, io sono tutto di - *Cap. 34.28*
come qualmente voi, tirando su la - *Cap. 34.28*
come un delfino in vena di - *Cap. 34.28*
come quella delle altre capre, era - *Cap. 34.34*
come una voragine, e tre filari di - *Cap. 34.36*
come andrebbe una palla di fucile. - *Cap. 34.37*
come avrebbe bevuto un uovo di - *Cap. 34.46*
come dicono i Tonni politici, - *Cap. 34.47*
come noi il momento di esser - *Cap. 34.61*
come se fosse di neve o di panna - *Cap. 34.68*
come siete buono!... e pensare che - *Cap. 35.4*
come lupi, e partito solo di notte - *Cap. 35.8*
Come ?» e lui mi disse: «Montami - *Cap. 35.8*
come fare? Il mare era grosso e un - *Cap. 35.9*
come un tortellino di Bologna. - E - *Cap. 35.9*
come avete fatto a campare? E - *Cap. 35.12*
Come ? Lo inghiottì tutto in un - *Cap. 35.14*
come una lisca. Per mia gran - *Cap. 35.15*
come ? - Scappando dalla bocca - *Cap. 35.19*
come sei tu, possa aver tanta forza - *Cap. 35.23*
come un ghiro: il mare è - *Cap. 35.29*
come di giorno. Venite dunque, - *Cap. 35.29*
come un olio: la luna splendeva in - *Cap. 35.39*
come se al pover'uomo gli battesse - *Cap. 36.2*
come fanno i sarti quando infilano - *Cap. 36.5*
come i gatti: ci vedo meglio di - *Cap. 36.6*
come hai fatto a scappare? - Ho - *Cap. 36.16*
come potete immaginarvelo, - *Cap. 36.20*
come un bambino, ricacciò il capo - *Cap. 36.25*
come le formicole, e quando - *Cap. 36.28*
come hai fatto a comprarti questa - *Cap. 36.59*
Come ?! - urlò Giangio dando in - *Cap. 36.98*
Come ?! avevi dei somari per - *Cap. 36.98*
come una lucertola nei grandi - *Cap. 36.117*
come modelli d'ubbidienza e di - *Cap. 36.123*

229	che era diventato, invece, un ragazzo	come	tutti gli altri. Dette	- Cap. 36.125
230	celesti e con un'aria allegra e festosa	come	una pasqua di rose. In	- Cap. 36.127
231	sano, arzillo e di buon umore,	come	una volta, il quale, avendo	- Cap. 36.129
232	- Levatemi una curiosità, babbino: ma	come	si spiega tutto questo	- Cap. 36.130
233	buffo, quand'ero un burattino! e	come	ora son contento di essere	- Cap. 36.137

comincerai 1

1	da domani - soggiunse la Fata - tu	comincerai	coll'andare a scuola.	- Cap. 25.38
---	------------------------------------	-------------------	-----------------------	--------------

cominci 1

1	Non sei ancora finito di fare, e già	cominci	a mancar di rispetto a tuo	- Cap. 3.22
---	--------------------------------------	----------------	----------------------------	-------------

comincia 5

1	<i>Geppetto, tornato a casa,</i>	comincia	<i>subito a fabbricarsi il</i>	- Cap. 3.1
2	che è incominciata la commedia? -	Comincia	ora. - E quanto si	- Cap. 9.17
3	mano qualcuno in fondo alla platea,	comincia	a urlare in tono	- Cap. 10.6
4	<i>ciuco, e poi diventa un ciuchino vero e</i>	comincia	<i>a ragliare. - E questa</i>	- Cap. 32.1
5	- Un bicchiere di latte costa un soldo.	Comincia	intanto dal darmi il soldo.	- Cap. 36.72

cominciai 2

1	più, perchè erano partiti. Allora io	cominciai	a camminare di notte,	- Cap. 17.59
2	- ripetè il Gatto. - Ma io	cominciai	a scappare - continuò a	- Cap. 18.17

cominciano 1

1	Figurati che le vacanze dell'autunno	cominciano	col primo di gennaio e	- Cap. 30.36
---	--------------------------------------	-------------------	------------------------	--------------

cominciare 1

1	fatto, prese subito l'ascia arrotata per	cominciare	a levargli la scorza e a	- Cap. 1.9
---	--	-------------------	--------------------------	------------

cominciarono 9

1	e i lampadari come in serata di gala,	cominciarono	a saltare e a ballare.	- Cap. 11.38
2	quell'altro lo prese per la bazza, e li	cominciarono	a tirare	- Cap. 14.19
3	posatisi tutti sul naso di Pinocchio,	cominciarono	a beccarglielo tanto e	- Cap. 18.2
4	sciolti i fagotti de' loro libri di scuola,	cominciarono	a scagliare contro di	- Cap. 27.35
5	bello, che i ragazzi, smesso di ridere,	cominciarono	a urlare: <i>viva</i>	- Cap. 31.34
6	invece di restar mortificati e dolenti,	cominciarono	ad ammiccarsi i loro	- Cap. 32.77
7	e, camminando con le mani e coi piedi,	cominciarono	a girare e a correre	- Cap. 32.83
8	davvero un ciuchino bell'e morto,	cominciarono	a mangiarmi! E che	- Cap. 34.26
9	e, arrivati in quell'immensa bocca,	cominciarono	a camminare in	- Cap. 35.30

cominciasse 2

1	- Se questa notte - disse il contadino -	cominciasse	a piovere, tu puoi	- Cap. 21.23
2	potete figurarvelo, un'ora prima che	cominciasse	lo spettacolo, il teatro	- Cap. 33.29

cominciava 8

1	che te lo dica? - replicò Pinocchio, che	cominciava	a perdere la pazienza. -	- Cap. 4.20
2	dietro, senza stancarsi mai. Intanto	cominciava	a baluginare il giorno e	- Cap. 14.24
3	dentro la coda, quando il tempo	cominciava	a piovere. - Su da	- Cap. 16.13
4	ti capisco - disse il burattino, che già	cominciava	a tremare dalla paura.	- Cap. 19.15
5	- domandò Pinocchio, che di già	cominciava	a tremare dalla paura.	- Cap. 24.25
6	buona Fata? - disse il burattino che	cominciava	a intenerirsi e a ciurlar	- Cap. 31.23
7	Ma giunti che furono al punto dove	cominciava	la gran gola del mostro,	- Cap. 35.27
8	di buon umore: ma invece... Invece	cominciava	a scoraggiarsi: le forze gli	- Cap. 36.7

cominciò 51

1	Appena riebbe l'uso della parola,	cominciò	a dire tremando e	- Cap. 1.17
2	trovato il nome al suo burattino, allora	cominciò	a lavorare a buono, e gli	- Cap. 3.5
3	il naso; ma il naso, appena fatto,	cominciò	a crescere: e cresci, cresci,	- Cap. 3.10
4	bocca non era ancora finita di fare, che	cominciò	subito a ridere e a	- Cap. 3.13

5	gli si furono sgranchite, Pinocchio	cominciò	a camminare da sè e a	- Cap. 3.29
6	peraltro, dal primo sbigottimento,	cominciò	a piangere, a strillare, a	- Cap. 5.16
7	si attaccò al campanello d'una casa, e	cominciò	a suonare a distesa,	- Cap. 6.5
8	ih... ih!... E il povero Pinocchio	cominciò	a piangere e a berciare	- Cap. 7.16
9	c'è altro, mangerò una buccia. E	cominciò	a masticare. Da principio	- Cap. 7.34
10	appena che si fu levata la fame,	cominciò	subito a bofonchiare e a	- Cap. 8.2
11	cuore, saltò al collo di Geppetto e	cominciò	a baciarglielo per tutto il viso.	- Cap. 8.38
12	fatto, infilò giù per la strada traversa, e	cominciò	a correre a gambe. Più	- Cap. 9.10
13	tutti i peli della lunghissima barba,	cominciò	a dire con voce	- Cap. 11.18
14	di ghiaccio: ma poi, adagio adagio,	cominciò	anche lui a commuoversi	- Cap. 11.32
15	gran signore tu? - disse la Volpe, e	cominciò	a ridere di un riso	- Cap. 12.22
16	assassini, e saltata la siepe della strada,	cominciò	a fuggire per la campagna.	- Cap. 14.21
17	In men che non si dice, il pino	cominciò	a bruciare e a divampare,	- Cap. 14.23
18	che il bussare non giovava a nulla,	cominciò	per disperazione a dare	- Cap. 15.8
19	- O Fata mia, o Fata mia -	cominciò	allora a strillare il	- Cap. 17.47
20	parti: e appena entrato nel bosco,	cominciò	a correre come un	- Cap. 18.9
21	Il burattino, ritornato in città,	cominciò	a contare i minuti a uno	- Cap. 19.2
22	credere alle parole del Pappagallo,	cominciò	colle mani e colle unghie	- Cap. 19.17
23	pietra, a guisa di puntello. E poi	cominciò	ad abbaire: e, abbaiano	- Cap. 22.25
24	Quindi, avvicinandosi a Pinocchio,	cominciò	a fargli molte carezze, e,	- Cap. 22.34
25	Detto ciò, prese subito la viottola e	cominciò	a camminare di un passo	- Cap. 24.29
26	In sulle prime la buona donnina	cominciò	col dire che lei non era la	- Cap. 25.2
27	Pinocchio, che prese le mani alla Fata e	cominciò	a baciarglielo con tanta	- Cap. 25.30
28	te. Senza farselo ripetere, il burattino	cominciò	a camminare per quella	- Cap. 27.72
29	lo mise in bocca fra i denti, e poi	cominciò	a correre di gran carriera	- Cap. 27.76
30	disgraziato non sapeva nuotare; per cui	cominciò	subito ad annaspate colle	- Cap. 28.5
31	L'infelice Pinocchio, a quest'antifona,	cominciò	a piangere, a strillare, a	- Cap. 28.48
32	più d'un palmo. Allora tutto impaurito	cominciò	a gridare: - Non date	- Cap. 29.36
33	Pinocchio montò: e il carro	cominciò	a muoversi: ma nel tempo	- Cap. 31.38
34	la disperazione del povero Pinocchio!	Cominciò	a piangere, a strillare, a	- Cap. 32.9
35	- Dunque attenti! E Pinocchio	cominciò	a contare a voce alta: -	- Cap. 32.74
36	li palpeggiò, poi, tirata fuori la striglia,	cominciò	a strigliarli per bene. E	- Cap. 33.5
37	gambe. Pinocchio, dal gran dolore,	cominciò	a piangere e a tagliare, e	- Cap. 33.14
38	molte ore che non aveva mangiato,	cominciò	a sbadigliare dal grande	- Cap. 33.20
39	ciuchino si rizzò sulle quattro gambe e	cominciò	a girare intorno al Circo,	- Cap. 33.43
40	gli occhi gli si empirono di lacrime e	cominciò	a piangere dirottamente.	- Cap. 33.56
41	con la sua pelle questo bel tamburo. E	cominciò	a tirare la fune, con la	- Cap. 34.4
42	a voi se il cuore del povero Pinocchio	cominciò	a battere più forte!	- Cap. 34.37
43	in corpo al mostro marino, allora	cominciò	a piangere e a strillare: e	- Cap. 34.49
44	brancolando in mezzo a quel buio, e	cominciò	a camminare a tastoni	- Cap. 35.2
45	e gettandosi al collo del vecchietto,	cominciò	a urlare: - Oh! babbino	- Cap. 35.5
46	mi scappò detto una bugia, e il naso	cominciò	a crescermi e non mi	- Cap. 35.8
47	e il serpente, colla coda che gli fumava,	cominciò	a ridere e gli si strappò	- Cap. 35.8
48	del fatto suo, si gettò nell'acqua e	cominciò	a nuotare. Il mare era	- Cap. 35.39
49	era lei!... era la mia cara Fatina!... -	cominciò	a urlare Pinocchio,	- Cap. 36.65
50	un gran signore. E uscito di casa,	cominciò	a correre tutto allegro e	- Cap. 36.105
51	La Lumaca, contro il suo costume,	cominciò	a correre come una	- Cap. 36.117

commedia 7

1	- È molto che è incominciata la	commedia ?	- Comincia ora. - E	- Cap. 9.16
2	sapere che il sipario era tirato su e la	commedia	era già incominciata.	- Cap. 10.3
3	il pubblico della platea, vedendo che la	commedia	non andava più avanti,	- Cap. 10.14
4	e prese a gridare: - Vogliamo la	commedia	, vogliamo la commedia!	- Cap. 10.14
5	- Vogliamo la commedia, vogliamo la	commedia !	Tutto fiato buttato via,	- Cap. 10.14
6	conti. Difatti finita la recita della	commedia	, il burattinaio andò in	- Cap. 10.21
7	e non volendo mandare più in lungo la	commedia	, finì col farsi riconoscere,	- Cap. 25.2

commendatore 1

1	non ci son cavalieri! - Pietà, signor	Commendatore !...	- Qui non ci	- Cap. 11.23
---	---------------------------------------	--------------------------	--------------	--------------

commendatori 1

1	Commendatore!... - Qui non ci sono	commendatori ! - Pietà, Eccellenza!	- Cap. 11.24
	commossa 1		
1	poi si voltò al Tonno, e con voce	commossa gli disse: - Amico mio,	- Cap. 36.23
	commosse 1		
1	vivissima parte al racconto: s'intenerì, si	commosse : e quando il burattino	- Cap. 19.21
	commossi 1		
1	i ragazzi dalla platea, impietositi e	commossi al tristissimo caso. Ma	- Cap. 33.60
	commosso 3		
1	capaci di certi sacrifici!... Mentre tutto	commosso diceva così, gli parve di	- Cap. 9.5
2	così, si asciugò una lagrima. Pinocchio,	commosso anche lui, si avvicinò al	- Cap. 18.26
3	che non c'era avvezzo, si sentì talmente	commosso , che vergognandosi a	- Cap. 36.25
	commovente 1		
1	Questo spettacolo era	commovente , non c'è che dire: ma	- Cap. 10.14
	commovi 1		
1	gli colava giù per il viso. - Ti	commovi tanto per un asino che	- Cap. 36.94
	commuoversi 2		
1	non voglio morire!» principiò subito a	commuoversi e a impietosirsi e,	- Cap. 11.2
2	poi, adagio adagio, cominciò anche lui a	commuoversi e a stranutire. E fatti	- Cap. 11.32
	comodamente 2		
1	così larga e profonda, che ci passerebbe	comodamente tutto il treno della	- Cap. 24.26
2	invece di attraversarlo, ci passava più	comodamente di sotto. Alla fine	- Cap. 33.58
	comodo 5		
1	via: tutto in questo mondo può far	comodo . - Ma io il torsolo non lo	- Cap. 7.24
2	in questo caso mi avresti fatto un gran	comodo ! Ma oramai mi sono	- Cap. 11.13
3	disse il burattino - e ve la racconterò a	comodo . Sappiate però che l'altra	- Cap. 18.12
4	quella grossezza voglia star lì a fare il	comodo tuo? Appena s'è annoiato,	- Cap. 26.29
5	di attaccarsi alla coda, giudicarono più	comodo di mettersi addirittura a	- Cap. 36.20
	compagnacci 1		
1	più volte: - Bada Pinocchio! Quei tuoi	compagnacci di scuola finiranno	- Cap. 26.14
	compagne 1		
1	di queste faine, staccandosi dalle sue	compagne , andò alla buca del	- Cap. 22.2
	compagni 24		
1	là là, aiutandosi fra di loro, da buoni	compagni di sventura. La Volpe,	- Cap. 12.11
2	non dar retta ai consigli dei cattivi	compagni : se no, te ne pentirai!	- Cap. 12.33
3	la mezzanotte era suonata. - E i miei	compagni sono pronti? - gli	- Cap. 13.13
4	per la cena sua e per quella dei suoi	compagni , e dopo parti. Ma si	- Cap. 13.22
5	la Volpe e il Gatto, ossia i due	compagni di viaggio, coi quali aveva	- Cap. 18.9
6	ho voluto dar retta ai cattivi	compagni , e per questo la fortuna	- Cap. 21.25
7	- non conosci per caso fra i tuoi	compagni , un burattino, che ha	- Cap. 23.12
8	<i>Pinocchio va co' suoi</i>	compagni di scuola in riva al mare,	- Cap. 26.1
9	avesse era quello di bazzicare troppi	compagni : e fra questi, c'erano	- Cap. 26.12
10	la scuola, incontrò un branco dei soliti	compagni , che andandogli incontro,	- Cap. 26.16
11	voltandosi indietro, canzonava i suoi	compagni rimasti a una bella	- Cap. 26.34
12	<i>combattimento fra Pinocchio e i suoi</i>	compagni: uno de' quali essendo	- Cap. 27.1
13	dov'è? - domandò, voltandosi ai	compagni . - Sarà andato a far	- Cap. 27.3
14	grulle, Pinocchio capi che i suoi	compagni gli avevano fatto una	- Cap. 27.6
15	il burattino, colse nella testa uno dei	compagni ; il quale diventò bianco	- Cap. 27.43

16	scuola!... Perchè ho dato retta a questi	compagni , che sono la mia	- Cap. 27.48
17	l'aveva ripetuto: «Guardati dai cattivi	compagni !» Ma io sono un testardo.	- Cap. 27.48
18	a scuola!... Ho voluto dar retta ai	compagni , e ora la pago! Ih!... Ih!...	- Cap. 28.48
19	che invece di andare a scuola, va coi	compagni a fare lo sbarazzino!	- Cap. 29.37
20	mai figurarsela. Tutti i suoi amici e	compagni di scuola dovevano	- Cap. 29.91
21	disse: - Vai pure a invitare i tuoi	compagni per la colazione di	- Cap. 30.3
22	sapere che Pinocchio, fra i suoi amici e	compagni di scuola, ne aveva uno	- Cap. 30.14
23	di studiare e per dar retta ai cattivi	compagni , scappai di casa... e un	- Cap. 34.18
24	risata. - Come?! avevi dei somari per	compagni di scuola?... Figuriamoci i	- Cap. 36.98

compagnia 14

1	posati sull'angolo della tavola in	compagnia delle bucce. Mangiate	- Cap. 7.27
2	dagli attori e dalle attrici di quella	compagnia drammatico-vegetale.	- Cap. 10.13
3	lo spiedo qualche burattino della mia	Compagnia . Olà, giandarmi! A	- Cap. 11.13
4	a uno a uno, tutti i burattini della	Compagnia , anche i giandarmi: e	- Cap. 12.10
5	tutti alla rinfusa nella conca, a tener	compagnia alle triglie. L'ultimo	- Cap. 28.33
6	te ne troverai contento. L'esser fritto in	compagnia è sempre una	- Cap. 28.47
7	- E come fai? Parti solo o in	compagnia ? - Solo? Saremo più	- Cap. 30.49
8	parola, essendo stato tre anni in una	compagnia di cani ammaestrati. -	- Cap. 31.48
9	e lo compra il Direttore di una	compagnia di pagliacci per insegnarli	- Cap. 33.1
10	Pinocchio fu venduto al direttore di una	compagnia di pagliacci e di saltatori	- Cap. 33.7
11	ballare insieme con le altre bestie della	compagnia . E ora avete capito, miei	- Cap. 33.7
12	CAVALLI D'AMBO I SESSI DELLA	COMPAGNIA / E PIÙ/ SARÀ	- Cap. 33.28
13	parte dello spettacolo, il direttore della	compagnia , vestito in giubba nera,	- Cap. 33.32
14	asini, fui comprato dal direttore di una	compagnia equestre, il quale si	- Cap. 34.18

compagno 11

1	e un'altra per me e per il mio	compagno . Prima di ripartire	- Cap. 13.9
2	a bagnare la tempia del suo povero	compagno di scuola. E intanto,	- Cap. 27.47
3	a Pinocchio. - Assisto questo mio	compagno di scuola. - Che gli è	- Cap. 27.52
4	- E chi glielo tirò? - Un suo	compagno di scuola: un certo	- Cap. 29.28
5	perchè Lucignolo è un cattivo	compagno e non può consigliarti	- Cap. 31.57
6	E chi è questo Lucignolo? - Un mio	compagno di scuola. Io volevo	- Cap. 32.31
7	di quel falso amico? di quel cattivo	compagno ? - Perchè?... Perchè,	- Cap. 32.32
8	vocina melliflua e flautata, disse al suo	compagno : - Levami una	- Cap. 32.54
9	disse Pinocchio. - Sarà qualche nostro	compagno di sventura, che	- Cap. 34.68
10	- Io sono il Tonno, il tuo	compagno di prigionia in corpo al	- Cap. 36.15
11	- Tuo amico? - Un mio	compagno di scuola!... - Come?! -	- Cap. 36.97

compar 3

1	- Chi vi ha portato da me,	compar Geppetto? - Le gambe.	- Cap. 2.9
2	uscisse. A sentirsi chiamar Polendina,	compar Geppetto diventò rosso	- Cap. 2.16
3	amici per tutta la vita. - Dunque,	compar Geppetto, - disse il	- Cap. 2.31

compariva 1

1	quando, aspetta aspetta, vide che non	compariva nessuno, proprio	- Cap. 15.30
---	---------------------------------------	-----------------------------------	--------------

comparsa 1

1	diventarono una specie di uragano alla	comparsa del ciuchino Pinocchio in	- Cap. 33.36
---	--	---	--------------

comparvero 2

1	Olà, giandarmi! A questo comando	comparvero subito due giandarmi	- Cap. 11.14
2	il campanello. A quella scampanellata	comparvero subito due can mastini	- Cap. 19.22

compassione 8

1	te! - Povero Pinocchio! Mi fai proprio	compassione !... - Perchè ti faccio	- Cap. 4.25
2	compassione!... - Perchè ti faccio	compassione ? - Perchè sei un	- Cap. 4.26
3	e questo è segno che s'è mosso a	compassione per te, e oramai sei	- Cap. 11.4
4	piaga. - Povero diavolo! Mi fa quasi	compassione . Ecco qui cinque	- Cap. 12.9
5	Pinocchio, - aprimi per carità. Abbi	compassione di un povero ragazzo	- Cap. 15.15

6	mondo, meritevoli di assistenza e di	compassione , non sono altro che	- Cap. 24.35
7	aveva un cuore eccellente, si mosse a	compassione , e voltosi al cane gli	- Cap. 28.10
8	mai frutto.» Addio, mascherine! - Abbi	compassione di noi!... - Di noi!...	- Cap. 36.39
	compassionevole /		
1	il suo povero Pinocchio in quello stato	compassionevole , non rispose altre	- Cap. 8.10
	compatire /		
1	Pinocchio. - Grazie! Del resto bisogna	compatire anche me, perchè, come	- Cap. 11.13
	compatisco /		
1	que'carboni ardenti! Povero vecchio! lo	compatisco !... <i>Etcì , etcì , etcì</i> - e	- Cap. 11.11
	compatiteci /		
1	della vostra animatrice presenza e	compatiteci !» Questo discorso fu	- Cap. 33.35
	compenso /		
1	cento secchie d'acqua e io ti regalerò in	compenso un bicchiere di latte. -	- Cap. 36.80
	compiacenza 2		
1	- disse, guardandole e annusandole con	compiacenza . E dopo averle	- Cap. 28.26
2	disse dentro di sè con grandissima	compiacenza : - Com'ero buffo,	- Cap. 36.136
	compitate /		
1	rimanesse il burattino, quand'ebbe	compitate alla peggio quelle parole,	- Cap. 23.5
	complimentoso 2		
1	scappò fuori un pulcino tutto allegro e	complimentoso , il quale, facendo una	- Cap. 5.13
2	mio?... - disse l'omino volgendosi tutto	complimentoso a Pinocchio - che	- Cap. 31.16
	complotto /		
1	- Com'hai fatto a scuoprire il	complotto di queste quattro	- Cap. 22.35
	composta 2		
1	non si fa scuola: e ogni settimana è	composta di sei giovedì e di una	- Cap. 30.36
2	mondo. La sua popolazione era tutta	composta di ragazzi. I più vecchi	- Cap. 31.52
	composte /		
1	in quel paese tutte le settimane sieno	composte di sei giovedì e di una	- Cap. 30.73
	compra 2		
1	È facilissimo: si va da un libraio e si	compra . - E i quattrini?... - Io	- Cap. 8.27
2	<i>ciuchino vero, è portato a vendere, e lo</i>	compra il Direttore di una	- Cap. 33.1
	comprai /		
1	- Che cosa dovrei far'io che lo	comprai a quattrini contanti? - Vi	- Cap. 36.94
	comprare 4		
1	- Vuoi	comprare le mie scarpe? - Sono	- Cap. 9.24
2	dal freddo in maniche di camicia, per	comprare l'Abbecedario al figliuolo!	- Cap. 9.32
3	di tutto - rispose il burattino - voglio	comprare per il mio babbo una	- Cap. 12.27
4	e coi bottoni di brillanti: e poi voglio	comprare un Abbecedario per me.	- Cap. 12.27
	comprargli /		
1	<i>e vende la propria casacca per</i>	comprargli l'Abbecedario. Il	- Cap. 8.1
	comprarmi 4		
1	la merita davvero: perchè, insomma, per	comprarmi i libri e per farmi	- Cap. 9.4

2 un centesimo in tasca. Si figuri che per **comprarmi** l'Abbecedario della - *Cap. 12.8*
 3 - Vado qui al mercato vicino, a **comprarmi** una giacchettina, un - *Cap. 36.104*
 4 soldi... eccoli qui: andavo giusto a **comprarmi** un vestito nuovo. - *Cap. 36.114*

comprarsi 2

1 da parte anche quaranta soldi per **comprarsi** un vestitino nuovo. - *Cap. 36.102*
 2 gravemente ammalata e non ha più da **comprarsi** un boccon di pane. - *Cap. 36.113*

comprarti 2

1 - Io so che ho speso venti soldi per **comprarti**, e rivoglio i miei - *Cap. 34.29*
 2 hai data. Ma mi dici come hai fatto a **comprarti** questa bella capanna? - *Cap. 36.59*

compraste 1

1 col vendere la vostra casacca, mi **compraste** l'Abbecedario per andare - *Cap. 35.8*

comprato 10

1 - Perché? - Perché quel campo è stato **comprato** da un gran signore, e da - *Cap. 18.36*
 2 non si fecero aspettare. Lucignolo fu **comprato** da un contadino, a cui - *Cap. 33.7*
 3 forse, mio bel ciuchino, ch'io ti abbia **comprato** unicamente per darti da - *Cap. 33.26*
 4 darti da bere e da mangiare? lo ti ho **comprato** perchè tu lavori e perchè - *Cap. 33.26*
 5 a vendere sul mercato degli asini, fui **comprato** dal direttore di una - *Cap. 34.18*
 6 mi mandò a rivendere, e voi mi avete **comprato** !... - Pur troppo! E ti ho - *Cap. 34.18*
 7 venti soldi? - E perchè mi avete **comprato** ? Voi mi avete comprato - *Cap. 34.20*
 8 mi avete comprato? Voi mi avete **comprato** per fare con la mia pelle - *Cap. 34.20*
 9 due parole, e poi è finita. Dopo avermi **comprato**, mi avete condotto in - *Cap. 34.24*
 10 esercitava a leggere e a scrivere. Aveva **comprato** nel vicino paese per - *Cap. 36.101*

compratore 8

1 Arrivati in piazza, trovarono subito il **compratore**, il quale domandò al - *Cap. 33.65*
 2 diventare un tamburo! Fatto sta che il **compratore**, appena pagati i venti - *Cap. 33.70*
 3 al collo, andò subito a fondo: e il **compratore**, tenendo sempre stretta - *Cap. 33.71*
 4 minuti che il ciuchino era sott'acqua, il **compratore** disse, scorrendo da sè - *Cap. 34.2*
 5 racconterò. Quel buon pasticcione del **compratore**, curioso di conoscere - *Cap. 34.17*
 6 - Da oggi in poi - disse il **compratore** inorridito - faccio giuro - *Cap. 34.27*
 7 - Io mi rido della tua storia - gridò il **compratore** imbestialito. - Io so - *Cap. 34.29*
 8 dalla spiaggia, gridava al povero **compratore**: - Addio, padrone; se - *Cap. 34.30*

compratori 1

1 di beccarsi un discreto guadagno. E i **compratori**, difatti, non si fecero - *Cap. 33.6*

comprendere 1

1 grandi difficoltà da me soppressate per **comprendere** e soggiogare questo - *Cap. 33.38*

comprerò 1

1 che mi tornasse bene. Pazienza!... Lo **comprerò** un'altra volta. Quella - *Cap. 36.120*

compri 1

1 ti do venti soldi. Non credere che io lo **compri** per servirmene: lo compro - *Cap. 33.68*

compro 2

1 - Io sono un ragazzo, e non **compro** nulla dai ragazzi, - gli - *Cap. 9.30*
 2 che io lo compri per servirmene: lo **compro** unicamente per la sua pelle. - *Cap. 33.68*

comprò 2

1 e di saltatori di corda, il quale lo **comprò** per ammaestrarlo e per - *Cap. 33.7*
 2 coda a un merciaio ambulante, che la **comprò** per farsene uno - *Cap. 36.32*

comunale 1

1 giorno dopo Pinocchio andò alla scuola **comunale**. Figuratevi quelle birbe di - *Cap. 26.2*

con 187

1	io! E così dicendo, agguantò	con	tutte e due le mani quel	- Cap. 1.19
2	tirare di scherma e fare i salti mortali.	Con	questo burattino voglio girare	- Cap. 2.14
3	dalle mani, andò a battere	con	forza negli stinchi impresciuttiti	- Cap. 2.33
4	del povero Geppetto. - Ah! gli è	con	questo bel garbo,	- Cap. 2.34
5	tutta la vita. Intanto Geppetto prese	con	sè il suo bravo pezzo di legno,	- Cap. 2.50
6	se n'ebbe quasi per male, e disse	con	accento risentito: - Occhiacci di	- Cap. 3.7
7	- Smetti di ridere, ti ripeto! - urlò	con	voce minacciosa. Allora la	- Cap. 3.15
8	a male di questa impertinenza, continuò	con	lo stesso tono di voce: - E se	- Cap. 4.18
9	Per tua regola, - disse il Grillo-parlante	con	la sua solita calma, - tutti quelli	- Cap. 4.23
10	il vecchino, credendo di aver da fare	con	qualcuno di quei ragazzacci	- Cap. 6.10
11	«Fatti sotto e para il cappello» e io	con	quella catinellata d'acqua sul	- Cap. 7.15
12	che si fingeva addormentato, Geppetto	con	un po' di colla sciolta in un	- Cap. 8.14
13	gestivano e si trattavano d'ogni vitupero	con	tanta verità, come se fossero	- Cap. 10.5
14	alla platea va nei posti distinti; poi	con	un altro salto, dai posti	- Cap. 10.12
15	vetro rosso, col lume acceso di dietro, e	con	le mani schioccava una grossa	- Cap. 10.16
16	- domandò il burattinaio a Pinocchio,	con	un vocione d'Orco gravemente	- Cap. 10.18
17	spaventoso, non dico di no, specie	con	quella sua barbaccia nera che, a	- Cap. 11.2
18	mano. Allora il burattinaio disse loro	con	voce rantolosa: - Pigliatemi lì	- Cap. 11.15
19	della lunghissima barba, cominciò a dire	con	voce supplichevole: - Pietà,	- Cap. 11.18
20	per me!... Queste parole, pronunziate	con	voce alta e con accento eroico,	- Cap. 11.31
21	parole, pronunziate con voce alta e	con	accento eroico, fecero piangere	- Cap. 11.31
22	fatta? - domandò il povero Arlecchino,	con	un fil di voce che si sentiva	- Cap. 11.35
23	dalla Volpe e dal Gatto e se ne va	con	loro. Il giorno dipoi	- Cap. 12.1
24	ohi se lo mangiò in un boccone,	con	le penne e tutto. Mangiato	- Cap. 12.34
25	di tornartene a casa tua, dovrete venire	con	noi. - E dove mi volete	- Cap. 12.43
26	uno zecchino d'oro. Poi ricuopri la buca	con	un po' di terra: l'annaffi con	- Cap. 12.55
27	la buca con un po' di terra: l'annaffi	con	due secchie d'acqua di	- Cap. 12.55
28	al Gatto: - Andiamo subito. Io vengo	con	voi.	- Cap. 12.64
29	mangiare altro che trentacinque triglie	con	salsa di pomodoro e quattro	- Cap. 13.5
30	di una semplice lepre dolce e forte	con	un leggerissimo contorno di	- Cap. 13.6
31	del Grillo-parlante - rispose l'animaletto,	con	una vocina fioca fioca, che	- Cap. 13.26
32	vogliono da me? Si rammentino che	con	me non si scherza! Se ne	- Cap. 14.2
33	Pinocchio, non potendo rispondere	con	le parole, a motivo delle	- Cap. 14.8
34	mio povero babbo no! - gridò Pinocchio	con	accento disperato: ma nel	- Cap. 14.15
35	la mano coi denti, e dopo avergliela	con	un morso staccata di netto, la	- Cap. 14.20
36	aveva perduto uno zampetto correva	con	una gamba sola, nè si è	- Cap. 14.21
37	tre!» gridò il burattino, e slanciandosi	con	una gran rincorsa, saltò	- Cap. 14.24
38	Nessuno rispose. Tornò a bussare	con	maggior violenza, perchè sentiva	- Cap. 15.7
39	senza muovere punto le labbra, disse	con	una vocina che pareva venisse	- Cap. 15.8
40	di farti trovare bell'e morto e	con	la bocca spalancata. E se ne	- Cap. 15.27
41	tramontana, che soffiando e mugghiando	con	rabbia, sbatacchiava in qua e	- Cap. 15.29
42	un gran rumore di ali che volavano	con	foga precipitosa, e un grosso	- Cap. 16.3
43	di cioccolata coi bottoni di brillanti e	con	due grandi tasche per tenervi	- Cap. 16.13
44	burattino mezzo morto. Raccogliolo	con	garbo, posalo pari pari su i	- Cap. 16.14
45	storse un po' la bocca, e poi dimandò	con	voce di piagnisteo: - È dolce	- Cap. 17.5
46	e poi la beverò!... Allora la Fata,	con	tutta la pazienza di una buona	- Cap. 17.24
47	voglio morire... E preso il bicchiere	con	tutte e due le mani, lo votò in	- Cap. 17.48
48	diventino mille e due mila? Vieni	con	noi, e ti condurremo al	- Cap. 17.59
49	a mettermi le mani in bocca, e io	con	un morso gli staccai la mano e	- Cap. 17.59
50	ritrova la Volpe e il Gatto, e va	con	loro a seminare le quattro	- Cap. 18.1
51	rispose la Fata - e se tu vuoi rimanere	con	me, tu sarai il mio fratellino e	- Cap. 18.4
52	- Due chilometri appena. Vuoi venire	con	noi? Fra mezz'ora sei là:	- Cap. 18.38
53	qui colle tasche piene. Vuoi venire	con	noi? Pinocchio esitò un poco	- Cap. 18.38
54	al Gatto: - Andiamo pure: io vengo	con	voi. E partirono. Dopo aver	- Cap. 18.40
55	tanto in tanto alcune carrozze signorili	con	dentro o qualche Volpe, o	- Cap. 18.43
56	- Ora chinati giù a terra, scava	con	le mani una piccola buca nel	- Cap. 18.47
57	erano rimaste: e dopo ricoprì la buca	con	un po' di terra. - Ora poi,	- Cap. 18.48
58	dei miracoli. E mentre camminava	con	passo frettoloso, il cuore gli	- Cap. 19.3
59	- Perchè ridi? - gli domandò Pinocchio	con	voce di bizza. - Rido, perchè	- Cap. 19.7

60 chiedere giustizia. Il giudice lo ascoltò
 61 capo conficcato nel fango della strada e
 62 burattino, che sgambettava a capo fitto
 63 entrò in casa chiudendo la porta
 64 che sentirono la porticina richiudersi
 65 in un sacco le quattro faine, disse loro
 66 tristo presentimento e dandosi a correre
 67 posso trovarlo, che voglio stare sempre
 68 qui alla spiaggia? - domandò Pinocchio
 69 distanza, pareva un guscio di noce
 70 dei flutti, ora riappariva fuori
 71 ora riappariva fuori con una gamba o
 72 grandinò, tuonò spaventosamente e
 73 spianata d'acqua una piccola barchetta
 74 andava tranquillamente per i fatti suoi,
 75 per caso una piccola barchettina
 76 grosso come una casa di cinque piani e
 77 e trafelato, il quale da sè solo tirava
 78 dall'appetito? - Volentieri. Vieni
 79 mani alla Fata e cominciò a baciargliele
 80 brontoli fra i denti? - domandò la Fata
 81
 82 Con una lezione di più o
 83 nel vederli ansanti, trafelati, polverosi e
 84 vera, e pigliandosela a male, disse loro
 85 farti perdere la scuola e di farti venire
 86 mi fate quasi ridere, - disse il burattino
 87 i peccati mortali, - disse Pinocchio
 88 c'era da aspettarselo, rispose subito
 89 fosse solo, si difendeva come un eroe.
 90 la risputavano subito, facendo
 91 arrampicato fin sulla spiaggia, gridò
 92 di mira la testa di Pinocchio, lo scagliò
 93 mio! come farò ora a tornare a casa?...
 94 Io no, - ripeté Pinocchio. - E
 95 E con che cosa è stato ferito? -
 96 occorre altro. Rizzati subito e vieni via
 97 noi. - Ma io... - Via
 98 - Ma io sono innocente... - Via
 99 in mezzo a loro due, gl'intimarono
 100 Alidoro, e, presolo per la coda
 101 di fuggire, ma oramai era tardi, perchè
 102 - disse, guardandole e annusandole
 103 sentirsi scambiare per un granchio, disse
 104 subito la voce di Pinocchio e si accorse
 105 sarà morto!... - interruppe Pinocchio
 106 Pinocchio, perduta la pazienza, afferrò
 107 Dovè passare tutto il resto della notte
 108 della notte con un piede in terra e
 109 fatto una sudata! - Che cosa fate
 110 ore e mezzo Pinocchio la vide tornare
 111 anch'io!» - Dunque, vuoi partire
 112 addio e buon viaggio. - Dove corri
 113 cinque mesi di cuccagna Pinocchio,
 114 asinine, e diventa un ciuchino,
 115 e untuoso come una palla di burro,
 116 fermato, l'omino si volse a Lucignolo e,
 117 a Pinocchio - che intendi fare? Vieni
 118 Lucignolo. - Dài retta a me: vieni via
 119 No, no, no! - Vieni via
 120 quattro voci di dentro al carro. - Vieni

con molta benignità: prese - *Cap. 19.21*
con le gambe ritte su in aria. - *Cap. 20.16*
con una velocità incredibile, il - *Cap. 20.17*
con tanto di catenaccio: e il - *Cap. 21.24*
con grandissima violenza. Quello - *Cap. 22.23*
con accento di vera contentezza: - *Cap. 22.32*
con quanta forza gli rimaneva nelle - *Cap. 23.4*
con lui, e non lasciarlo più! più! più - *Cap. 23.7*
con ansia affannosa. - Più di - *Cap. 23.20*
con dentro un omino piccino - *Cap. 23.43*
con una gamba o con un braccio, - *Cap. 23.52*
con un braccio, a grandissima - *Cap. 23.52*
con certi lampi, che pareva di - *Cap. 24.3*
con un omino dentro. Ma dopo - *Cap. 24.9*
con tutta la testa fuori dell'acqua. - *Cap. 24.11*
con dentro il mi'babbo? - E chi è - *Cap. 24.19*
con un treno della strada ferrata - *Cap. 24.29*
con gran fatica due carretti carichi - *Cap. 24.36*
con me a portar calcina - rispose il - *Cap. 24.44*
con tanta foga, che pareva quasi - *Cap. 25.30*
con accento risentito. - Dicevo... - *Cap. 25.42*
Con una lezione di più o con una - *Cap. 26.23*
con una di meno, si rimane - *Cap. 26.23*
con tanto di lingua fuori, se la - *Cap. 26.34*
con voce di bizza: - E ora? che - *Cap. 27.6*
con noi. Non ti vergogni a - *Cap. 27.10*
con una scrollatina di capo. - Ehi - *Cap. 27.19*
con una gran risata. - Avete - *Cap. 27.21*
con un altro pugno: e lì, da un - *Cap. 27.33*
Con quei suoi piedi di legno - *Cap. 27.34*
con la bocca una certa smorfia, - *Cap. 27.36*
con una vociaccia di trombone - *Cap. 27.37*
con quanta forza aveva nel - *Cap. 27.43*
Con che coraggio potrò - *Cap. 27.48*
con che cosa è stato ferito? - *Cap. 27.59*
Con questo libro. - E il burattino - *Cap. 27.60*
con noi. - Ma io... - Via - *Cap. 27.63*
con noi!... - Ma io sono innocente. - *Cap. 27.65*
con noi! Prima di partire, i - *Cap. 27.67*
con accento soldatesco: - Avanti! - *Cap. 27.70*
con tutte e due le mani, lo portò - *Cap. 28.13*
con sua grandissima meraviglia si - *Cap. 28.19*
con compiacenza. E dopo averle - *Cap. 28.26*
con accento risentito: - Ma che - *Cap. 28.39*
con sua grandissima meraviglia che - *Cap. 29.10*
con gran dolore. - No: ora è vivo - *Cap. 29.23*
con rabbia il battente della porta - *Cap. 29.67*
con un piede in terra e con - *Cap. 29.70*
con quell'altro per aria. La - *Cap. 29.70*
con codesti piedi conficcati - *Cap. 29.72*
con un vassoio d'argento in capo. - *Cap. 29.81*
con me? Sì o no? Risolviti. - *Cap. 30.40*
con tanta furia? - A casa. La mia - *Cap. 30.42*
con sua gran meraviglia, sente - *Cap. 31.1*
con la coda e tutto. Finalmente il - *Cap. 31.1*
con un visino di melarosa, una - *Cap. 31.7*
con mille smorfie e mille maniere, - *Cap. 31.10*
con noi, o rimani?... - Io rimango - *Cap. 31.16*
con noi e staremo allegri. - No, - *Cap. 31.19*
con noi e staremo allegri - *Cap. 31.21*
con noi e staremo allegri - *Cap. 31.22*

121	di dentro al carro. - E se vengo	con	voi, che cosa dirà la mia	- Cap. 31.23
122	- Non ti fasciare il capo	con	tante melanconie. Pensa che	- Cap. 31.24
123	finta di dargli un bacio, gli staccò	con	un morso la metà dell'orecchio	- Cap. 31.33
124	rizzatosi da terra tutto infuriato, schizzò	con	un salto sulla groppa di quel	- Cap. 31.34
125	amore per quell'irrequieto asinello che,	con	un bacio, gli portò via di	- Cap. 31.36
126	po' di che cosa si accorse? Si accorse	con	sua grandissima meraviglia che	- Cap. 32.5
127	me! - gridò Pinocchio pigliandosi	con	le mani tutt'e due gli orecchi,	- Cap. 32.25
128	andare alla scuola?... Vieni piuttosto	con	me, nel paese dei balocchi: li	- Cap. 32.31
129	stanza, vide il suo amico Lucignolo	con	un gran berretto di cotone in	- Cap. 32.40
130	di canzonatura. Finalmente il burattino,	con	una vocina melliflua e flautata,	- Cap. 32.54
131	un piacere, Lucignolo? - Volentieri!	Con	tutto il cuore. - Mi fai	- Cap. 32.64
132	e due carponi a terra e, camminando	con	le mani e coi piedi,	- Cap. 32.83
133	e allora lo ricompra un altro, per far	con	la sua pelle un tamburo.	- Cap. 33.1
134	porta non si apriva, l'Omino la spalancò	con	un violentissimo calcio: ed	- Cap. 33.2
135	rimasero mogi mogi, colla testa giù,	con	gli orecchi bassi e con la coda	- Cap. 33.4
136	colla testa giù, con gli orecchi bassi e	con	la coda fra le gambe. Da	- Cap. 33.4
137	e li condusse sulla piazza del mercato,	con	la speranza di venderli e di	- Cap. 33.5
138	e per farlo poi saltare e ballare insieme	con	le altre bestie della compagnia.	- Cap. 33.7
139	latte e miele, andava di tanto in tanto	con	un carro a girare per il mondo:	- Cap. 33.8
140	il mondo: strada facendo raccoglieva	con	promesse e con moine tutti i	- Cap. 33.8
141	facendo raccoglieva con promesse e	con	moine tutti i ragazzi svogliati,	- Cap. 33.8
142	quattrini. Su, dunque, da bravo! Vieni	con	me nel Circo e là ti insegnerò	- Cap. 33.26
143	e, fatto un grande inchino, principiò	con	molta solennità il seguente	- Cap. 33.32
144	Aveva una briglia nuova di pelle lustra,	con	fibbie e borchie d'ottone; due	- Cap. 33.36
145	la criniera divisa in tanti riccioli legati	con	fiocchettini di seta rossa; una	- Cap. 33.36
146	alla vita, e la coda tutta intrecciata	con	nastri di velluto amarante e	- Cap. 33.36
147	Ora farete vedere a questi signori	con	quanta grazia sapete saltare i	- Cap. 33.57
148	Vedo che ha la pelle molto dura, e	con	la sua pelle voglio fare un	- Cap. 33.68
149	sasso al collo e legatolo per una zampa	con	una fune che teneva in mano,	- Cap. 33.70
150	Pinocchio,	con	quel macigno al collo, andò	- Cap. 33.71
151	Ritiriamolo dunque su, e facciamo	con	la sua pelle questo bel tamburo.	- Cap. 34.3
152	tamburo. E cominciò a tirare la fune,	con	la quale lo aveva legato per	- Cap. 34.4
153	e rimase lì intontito, a bocca aperta e	con	gli occhi fuori della testa.	- Cap. 34.5
154	mi trovai cambiato in un somaro	con	tanto d'orecchi... e con tanto	- Cap. 34.18
155	in un somaro con tanto d'orecchi... e	con	tanto di coda!... Che vergogna	- Cap. 34.18
156	Voi mi avete comprato per fare	con	la mia pelle un tamburo!... un	- Cap. 34.20
157	un'orribile testa di mostro marino,	con	la bocca spalancata, come una	- Cap. 34.37
158	spalancata gli veniva sempre incontro	con	la velocità di una saetta. -	- Cap. 34.40
159	E Pinocchio nuotava disperatamente	con	le braccia col petto, con le	- Cap. 34.42
160	disperatamente con le braccia col petto,	con	le gambe e coi piedi. - Corri,	- Cap. 34.42
161	bevuto un uovo di gallina: e lo inghiottì	con	tanta violenza e con tanta	- Cap. 34.47
162	e lo inghiottì con tanta violenza e	con	tanta avidità, che Pinocchio,	- Cap. 34.47
163	inghiottito dal Pesce-cane insieme	con	te. E tu che pesce sei? -	- Cap. 34.53
164	trovò una piccola tavola apparecchiata,	con	sopra una candela accesa	- Cap. 35.4
165	capelli turchini mi mandò a prendere	con	una carrozzina, e i medici,	- Cap. 35.8
166	porta di camera, motivo per cui andai	con	la Volpe e col Gatto a	- Cap. 35.8
167	e di scatole di fiammiferi di cera.	Con	tutta questa grazia di Dio ho	- Cap. 35.15
168	- Dobbiamo ritentare la fuga. Venite	con	me e non abbiate paura. Ciò	- Cap. 35.36
169	voltò col capo verso Geppetto, e disse	con	parole interrotte: - Babbo mio...	- Cap. 36.8
170	aiutaci, o siamo perduti. - Volentieri e	con	tutto il cuore. Attaccatevi tutti	- Cap. 36.19
171	fare altrettanto: poi si voltò al Tonno, e	con	voce commossa gli disse: -	- Cap. 36.23
172	- O Pinocchio, - gridò la Volpe	con	voce di piagnisteo - fai un po'	- Cap. 36.33
173	quando si può, bisogna mostrarsi cortesi	con	tutti, se vogliamo esser	- Cap. 36.58
174	con tutti, se vogliamo esser ricambiati	con	pari cortesia nei giorni del	- Cap. 36.58
175	dov'è andata? - domandò Pinocchio,	con	vivissima curiosità. - Non lo	- Cap. 36.61
176	quattrini che ne ricavava, provvedeva	con	moltissimo giudizio a tutte le	- Cap. 36.100
177	mancavano il frontespizio e l'indice, e	con	quello faceva la sua lettura.	- Cap. 36.101
178	more e di ciliege. Fatto sta che,	con	la sua buona volontà	- Cap. 36.102
179	quella Lumaca, che stava per cameriera	con	la Fata dai capelli turchini?	- Cap. 36.108
180	scesi a farti lume e che tu rimanesti	con	un piede confitto nell'uscio di	- Cap. 36.108
181	senza ripigliar fiato, la Lumaca rispose	con	la sua solita flemma: -	- Cap. 36.110

182	il sogno finì, e Pinocchio si svegliò	con tanto d'occhi spalancati. Ora	- Cap. 36.124
183	camerina ammobiata e agghindata	con una semplicità quasi elegante.	- Cap. 36.125
184	coi capelli castagni, cogli occhi celesti e	con un'aria allegra e festosa	- Cap. 36.127
185	seggiola, col capo girato sur una parte,	con le braccia ciondoloni e con le	- Cap. 36.135
186	una parte, con le braccia ciondoloni e	con le gambe incrocicchiate e	- Cap. 36.135
187	guardato un poco, disse dentro di sé	con grandissima compiacenza: -	- Cap. 36.136

conca 3

1	averle annusate, le scaraventò in una	conca senz'acqua. Poi ripeté più	- Cap. 28.26
2	andarono tutti alla rinfusa nella	conca , a tener compagnia alle	- Cap. 28.33
3	come un salame, lo gettò in fondo alla	conca cogli altri. Poi, tirato fuori	- Cap. 28.49

concetto 1

1	- rispose il burattino. - E tu che	concetto ne hai? - gli chiese il	- Cap. 29.34
---	------------------------------------	---	--------------

conchiglia 1

1	mi par di avere addosso due gusci di	conchiglia - rispose il Tonno, il	- Cap. 36.22
---	--------------------------------------	--	--------------

conciossiachè 1

1	quanta selvaggina trasudi da' suoi occhi,	conciossiachè essendo riusciti	- Cap. 33.38
---	---	---------------------------------------	--------------

concluse 1

1	una seconda volta alla porta, e non	concluse nulla: poi si avvicinò una	- Cap. 29.48
---	-------------------------------------	--	--------------

condannati 2

1	- disse la Volpe. - In che mondo siamo	condannati a vivere? Dove	- Cap. 18.19
2	ragione d'età o di malattia, si trovano	condannati a non potersi più	- Cap. 24.35

condita 1

1	e perchè la trippa non gli pareva	condita abbastanza, si rifece tre	- Cap. 13.5
---	-----------------------------------	--	-------------

condito 2

1	pane ti darò un bel piatto di cavolfiore	condito coll'olio e coll'aceto -	- Cap. 24.57
2	e gli pose davanti il pane, il cavolfiore	condito e il confetto. Pinocchio	- Cap. 24.63

condizione 1

1	noi, e una la daremo a te, a	condizione , s'intende bene, che tu	- Cap. 22.19
---	------------------------------	--	--------------

condotta 1

1	come modelli d'ubbidienza e di buona	condotta . Metti giudizio per	- Cap. 36.123
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------

condotti 1

1	nel montare sul suo carro, per essere	condotti da lui in quella vera	- Cap. 31.8
---	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------

condotto 5

1	che mentre il povero Geppetto era	condotto senza sua colpa in prigione,	- Cap. 4.2
2	entrò nella grotta un grosso cane	condotto là dall'odore acutissimo e	- Cap. 29.2
3	che avrebbe studiato, e che si sarebbe	condotto sempre bene. E mantenne	- Cap. 29.87
4	durissima e strapazzata. Quando fu	condotto nella stalla, il nuovo	- Cap. 33.10
5	finita. Dopo avermi comprato, mi avete	condotto in questo luogo per	- Cap. 34.24

conduceva 5

1	e non sapeva muoversi, e Geppetto lo	conduceva per la mano per	- Cap. 3.28
2	a una lunghissima strada traversa, che	conduceva a un piccolo paesetto	- Cap. 9.6
3	a camminare per quella viottola, che	conduceva al paese. Ma il povero	- Cap. 27.72
4	ritrovata che ebbe la viottola che	conduceva al paese, si fermò e	- Cap. 29.13
5	e dopo averli caricati sul suo carro, li	conduceva nel «Paese dei balocchi»	- Cap. 33.8

conduci 2

1 babbo! ti ha forse parlato di me? Mi **conduci** da lui? ma è sempre vivo? - Cap. 23.16
2 di non sdruciolare!... - Dove mi **conduci** ? - Dobbiamo ritentare la - Cap. 35.35

condurre 3

1 venire con noi. - E dove mi volete **condurre** ? - Nel paese dei - Cap. 12.44
2 di qui il carro che mi deve prendere e **condurre** fin dentro ai confini di - Cap. 30.52
3 da sè stesso un elegante carrettino per **condurre** a spasso il suo babbo - Cap. 36.100

condurremo 1

1 e due mila? Vieni con noi, e ti **condurremo** al Campo dei miracoli. - Cap. 17.59

condurrò 1

1 e lasciatevi guidare. In quattro minuti vi **condurrò** alla riva. Geppetto e - Cap. 36.19

condusse 4

1 rimesse in libertà Pinocchio, e **condusse** in prigione quel - Cap. 3.42
2 allora messe loro la cavezza e li **condusse** sulla piazza del mercato, - Cap. 33.5
3 compratore, appena pagati i venti soldi, **condusse** il ciuchino sulla riva del - Cap. 33.70
4 di latte. - Sta bene. Giangio **condusse** il burattino nell'orto e - Cap. 36.82

condussero 2

1 inutili, gli tapparono la bocca e lo **condussero** in gattabuia. E li - Cap. 19.25
2 io trovai la Volpe e il Gatto, che mi **condussero** all'Osteria del Gambero - Cap. 35.8

conduttore 2

1 da uomo di vacchetta bianca. E il **conduttore** del carro?... Figuratevi - Cap. 31.6
2 - Aprite! Sono l'Omino, sono il **conduttore** del carro che vi portò - Cap. 32.86

confessare 1

1 - rispose il burattino, vergognandosi a **confessare** che lo avevano - Cap. 29.40

confetto 2

1 - E dopo il cavolfiore ti darò un bel **confetto** ripieno di rosolio. Alle - Cap. 24.59
2 davanti il pane, il cavolfiore condito e il **confetto** . Pinocchio non mangiò, - Cap. 24.63

conficcarglielo 1

1 cavato fuori un coltellaccio, provò a **conficcarglielo** a guisa di leva e di - Cap. 14.20

conficcati 1

1 - Che cosa fate con codesti piedi **conficcati** nell'uscio? - domandò - Cap. 29.72

conficcato 2

1 cadde così male, che restò col capo **conficcato** nel fango della strada e - Cap. 20.16
2 inutile: perchè il piede c'era rimasto **conficcato** dentro, come un chiodo - Cap. 29.69

confidenza 1

1 toccherà a studiare; e io, a dirtela in **confidenza** , di studiare non ne ho - Cap. 4.15

confini 1

1 deve prendere e condurre fin dentro ai **confini** di quel fortunatissimo - Cap. 30.52

confitto 1

1 lume e che tu rimanesti con un piede **confitto** nell'uscio di casa? - Mi - Cap. 36.108

confortarlo 1

1 tremito fosse di paura, gli disse per **confortarlo** : - Coraggio, babbo! Fra - Cap. 36.3

confusamente 1

<i>1</i>	un monte di cose; e invece mugolava	confusamente e balbettava delle	- <i>Cap. 35.5</i>
	confuso <i>1</i>		
<i>1</i>	ridete? - gli domandò il burattino, tutto	confuso e impensierito di quel suo	- <i>Cap. 17.70</i>
	congiunture <i>1</i>		
<i>1</i>	crocchiarono tutte le costole e tutte le	congiunture : ma si consolò subito	- <i>Cap. 24.6</i>
	conigli <i>4</i>		
<i>1</i>	un cibreino di pernici, di starni, di	conigli , di ranocchi, di lucertole e	- <i>Cap. 13.6</i>
<i>2</i>	si spalancò ed entrarono dentro quattro	conigli neri come l'inchiostro, che	- <i>Cap. 17.42</i>
<i>3</i>	un fiato. - Pazienza! - dissero i	conigli . - Per questa volta abbiamo	- <i>Cap. 17.49</i>
<i>4</i>	tanto pregare! Mi rammenterò di quei	conigli neri, colla bara sulle spalle...	- <i>Cap. 17.57</i>
	coniglio <i>1</i>		
<i>1</i>	- Siamo venuti a prenderti - rispose il	coniglio più grosso. - A	- <i>Cap. 17.44</i>
	connotati <i>1</i>		
<i>1</i>	vittima; dette il nome il cognome e i	connotati dei malandrini, e finì col	- <i>Cap. 19.20</i>
	conoscerai <i>1</i>		
<i>1</i>	Era più grosso di un tacchino. -	Conoscerai dunque anche Geppetto?	- <i>Cap. 23.15</i>
	conoscere <i>4</i>		
<i>1</i>	un modo come un altro, per dare a	conoscere agli altri la sensibilità del	- <i>Cap. 11.5</i>
<i>2</i>	La sincerità del tuo dolore mi fece	conoscere che tu avevi il cuore	- <i>Cap. 25.34</i>
<i>3</i>	impaurito, guardò di qua e di là, per	conoscere da qual parte venissero	- <i>Cap. 31.40</i>
<i>4</i>	pasticcione del compratore, curioso di	conoscere la vera storia, gli sciolse	- <i>Cap. 34.17</i>
	conosci <i>2</i>		
<i>1</i>	- soggiunse allora il Colombo - non	conosci per caso fra i tuoi	- <i>Cap. 23.12</i>
<i>2</i>	- Calunnie! Tutte calunnie! - Lo	conosci tu questo Pinocchio? - Di	- <i>Cap. 29.32</i>
	conosciuta <i>2</i>		
<i>1</i>	babbo, sì: la mamma non l'ho mai	conosciuta . - Chi lo sa che	- <i>Cap. 11.10</i>
<i>2</i>	condotti da lui in quella vera cuccagna	conosciuta nella carta geografica col	- <i>Cap. 31.8</i>
	conosciutissimi <i>1</i>		
<i>1</i>	e fra questi, c'erano molti monelli	conosciutissimi per la loro poca	- <i>Cap. 26.12</i>
	conosciuto <i>1</i>		
<i>1</i>	Questo nome gli porterà fortuna. Ho	conosciuto una famiglia intera di	- <i>Cap. 3.4</i>
	conosco <i>6</i>		
<i>1</i>	di midolla di pane - in questo caso	conosco qual è il mio dovere.	- <i>Cap. 11.30</i>
<i>2</i>	mio nome? - domandò il burattino. -	Conosco bene il tuo babbo. -	- <i>Cap. 12.14</i>
<i>3</i>	lì non m'è fisionomia nuova: io lo	conosco da un pezzo!...	- <i>Cap. 16.24</i>
<i>4</i>	- domandò al burattino. - Se lo	conosco ! E il mio povero babbo! ti	- <i>Cap. 23.16</i>
<i>5</i>	il bene che ve ne ho detto: perchè	conosco benissimo Pinocchio e	- <i>Cap. 29.37</i>
<i>6</i>	turbandosi: - Eppure quel ciuchino lo	conosco ! Non mi è fisionomia	- <i>Cap. 36.87</i>
	consegnarlo <i>1</i>		
<i>1</i>	lui di tante paure. Ma quando fu lì per	consegnarlo all'amico, il pezzo di	- <i>Cap. 2.33</i>
	consegnò <i>1</i>		
<i>1</i>	stese la gamba sotto la tavola e gli	consegnò una pedata negli stinchi.	- <i>Cap. 26.7</i>
	conservata <i>1</i>		

1	quel bastimento era carico di carne	conservata	in cassette di stagno, di	- Cap. 35.15
		consigli 5		
1	disse: - Pinocchio, non dar retta ai	consigli	dei cattivi compagni: se no,	- Cap. 12.33
2	<i>per non aver dato retta ai buoni</i>	consigli del Grillo-parlante, s'imbatte		- Cap. 14.1
3	tutti ci ammoniscono, tutti ci danno dei	consigli	. A lasciarli dire, tutti si	- Cap. 14.2
4	Perchè i ragazzi che non danno retta ai	consigli	di chi ne sa più di loro,	- Cap. 30.9
5	delle scuole, lo devi a me, ai miei	consigli	, alle mie premure, ne	- Cap. 31.56
		consigliarti 1		
1	è un cattivo compagno e non può	consigliarti	altro che a far del	- Cap. 31.57
		consiglio 4		
1	- disse il burattino. - Voglio darti un	consiglio	. Ritorna indietro e porta	- Cap. 13.28
2	e duemila! Perchè non dà retta al mio	consiglio	? Perchè non vai a	- Cap. 18.32
3	dalla buca del casotto, vide riunite a	consiglio	quattro bestiuole di pelame	- Cap. 22.2
4	sempre allegri». - E perchè seguisti il	consiglio	di quel falso amico? di	- Cap. 32.32
		consimili 1		
1	invece di <i>l'aritmetica</i>) e altri fiori	consimili	. Pinocchio, Lucignolo e	- Cap. 31.52
		consolarlo 1		
1	- Caro mio - replicò la marmottina per	consolarlo	, - che cosa ci vuoi tu	- Cap. 32.26
		consolarsi 2		
1	quella grazia di Dio, il burattino senti	consolarsi	tutto. Ma quale fu il suo	- Cap. 29.83
2	di quel berretto Pinocchio senti quasi	consolarsi	e pensò subito dentro di	- Cap. 32.41
		consolazione 6		
1	che imparerò un'arte e che sarò la	consolazione	e il bastone della vostra	- Cap. 8.9
2	un ragazzino perbene e voglio essere la	consolazione	del mio babbo...	- Cap. 25.26
3	fritto in compagnia è sempre una	consolazione	. L'infelice Pinocchio,	- Cap. 28.47
4	Pinocchio, sputando dalla soverchia	consolazione	. Poi, fatto un animo	- Cap. 30.77
5	<i>ohi!</i> , nessuno si lamentava. La	consolazione	di sapere che fra	- Cap. 31.9
6	morire, avremo almeno la gran	consolazione	di morire abbracciati	- Cap. 35.24
		consolo 1		
1	- ma io sono abbastanza filosofo e mi	consolo	pensando che, quando si	- Cap. 34.59
		consolò 1		
1	le costole e tutte le congiunture: ma si	consolò	subito col dire: - Anche	- Cap. 24.6
		contadini 3		
1	fracasso, come venti paia di zoccoli da	contadini	. - Piglialo! piglialo! -	- Cap. 3.30
2	a una tagliuola appostata là da alcuni	contadini	per beccarvi alcune	- Cap. 20.20
3	nascosto sotto il portico di una casa di	contadini	. - Che cosa fai costi? -	- Cap. 30.16
		contadino 12		
1	<i>Pinocchio è preso da un</i>	contadino	, <i>il quale lo costringe a</i>	- Cap. 21.1
2	- Ah! ladracchiolo! - disse il	contadino	incollerito - dunque sei	- Cap. 21.16
3	muro. - Se questa notte - disse il	contadino	- cominciasse a piovere,	- Cap. 21.23
4	Dopo quest'ultimo avvertimento, il	contadino	entrò in casa chiudendo	- Cap. 21.24
5	a fare il cane di guardia alla casa di un	contadino	. Oh! se potessi rinascere	- Cap. 21.25
6	mai l'estro di abbaiare e di svegliare il	contadino	. - E Melampo faceva	- Cap. 22.19
7	- <i>bu</i> . A quell'abbaiata, il	contadino	saltò il letto, e preso il	- Cap. 22.26
8	in men che si dice <i>amen</i> , il	contadino	scese: entrò di corsa nel	- Cap. 22.32
9	o dormivi? - continuò a chiedergli il	contadino	. - Dormivo - rispose	- Cap. 22.37
10	disonesta! - Bravo ragazzo! - gridò il	contadino	, battendogli sur una	- Cap. 22.39
11	Lucignolo fu comprato da un	contadino	, a cui era morto il	- Cap. 33.7

12	che rimasi preso alla tagliola e il	contadino di santa ragione mi messe	- Cap. 35.8
	contanti 1		
1	dovrei far'io che lo comprai a quattrini	contanti ? - Vi dirò... era un mio	- Cap. 36.94
	contare 4		
1	burattino, ritornato in città, cominciò a	contare i minuti a uno a uno; e,	- Cap. 19.2
2	il giorno a questa porta? - Divertiti a	contare le formicole che passano	- Cap. 29.78
3	attenti! E Pinocchio cominciò a	contare a voce alta: - Uno! Due!	- Cap. 32.74
4	è più lungo di un chilometro, senza	contare la coda. Nel tempo che	- Cap. 34.65
	contenta 2		
1	tanto tempo che non lo vedo più!... Si	contenta dunque che io seguiti per	- Cap. 20.13
2	e soddisfacenti, che la Fata, tutta	contenta , gli disse: - Domani	- Cap. 29.87
	contentano 1		
1	- Si	contentano , - disse il burattino ai	- Cap. 27.74
	contentarsi 1		
1	una grandissima dieta, così dovè	contentarsi di una semplice lepre	- Cap. 13.6
	contentarvi 1		
1	- E allora che cosa devo fare per	contentarvi ? - Devi prendere a	- Cap. 27.15
	contentate 2		
1	allegrezza. - Allora, Fatina mia, se vi	contentate , vorrei andargli incontro!	- Cap. 18.7
2	che portava due brocche d'acqua. - Vi	contentate , buona donna, che io	- Cap. 24.50
	contenterò 1		
1	Potrei punirvi, ma sì vil non sono! Mi	contenterò , invece, di portarvi	- Cap. 22.33
	contentezza 10		
1	e dandosi una fregatina di mani per la	contentezza , borbottò a mezza voce:	- Cap. 1.7
2	lasciando andare un gran sospirone di	contentezza . Ma quella contentezza	- Cap. 4.3
3	sospirone di contentezza. Ma quella	contentezza durò poco, perchè senti	- Cap. 4.4
4	come se fosse ammattito dalla gran	contentezza . - Per ricompensarvi di	- Cap. 8.15
5	anche i giandarmi: e fuori di sè dalla	contentezza , si mise in viaggio per	- Cap. 12.10
6	povero burattino, fuori di sè dalla gran	contentezza , ringraziò mille volte la	- Cap. 18.53
7	una fregatina di mani dalla gran	contentezza : e senza mettere	- Cap. 20.15
8	faine, disse loro con accento di vera	contentezza : - Alla fine siete	- Cap. 22.32
9	A questa risposta fu tale e tanta la	contentezza di Pinocchio, che	- Cap. 25.30
10	subito: e lasciandosi vincere dalla gran	contentezza , si provò a gridare: -	- Cap. 33.50
	contenti 2		
1	di arricchire senza durar fatica, e siamo	contenti come pasque. Ciò detto	- Cap. 18.54
2	nè scuole, nè maestri, li rendeva così	contenti e rassegnati, che non	- Cap. 31.9
	contento 14		
1	me lo date? Mastr'Antonio, tutto	contento , andò subito a prendere sul	- Cap. 2.33
2	di mangiare ogni cosa, si battè tutto	contento le mani sul corpo, e disse	- Cap. 7.34
3	catinella piena d'acqua e rimase così	contento di sè, che disse	- Cap. 8.20
4	che avevo col defunto Melampo: e sarai	contento . - E questi patti	- Cap. 22.17
5	richiusa era Pinocchio; il quale, non	contento di averla richiusa, vi posò	- Cap. 22.24
6	là, come fanno i cavallerizzi, gridò tutto	contento : - Galoppa, galoppa,	- Cap. 23.27
7	tirata fuori la rete dal mare, gridò tutto	contento : - Provvidenza benedetta!	- Cap. 28.21
8	a tutti gli altri pesci, e te ne troverai	contento . L'esser fritto in	- Cap. 28.47
9	amici di tutti. Chi più felice, chi più	contento di loro? In mezzo ai	- Cap. 31.53
10	Se oggi io sono un ragazzo veramente	contento , è tutto merito tuo. E il	- Cap. 31.57
11	tanti ciuchini, allora tutto allegro e	contento s'impadroniva di loro e li	- Cap. 33.8

12 caminetto. - Rivendetemi pure: io sono **contento** - disse Pinocchio. Ma nel - *Cap. 34.30*
 13 casa, comincio a correre tutto allegro e **contento** . Quando a un tratto - *Cap. 36.105*
 14 quand'ero un burattino! e come ora son **contento** di essere diventato un - *Cap. 36.137*

contentò /

1 salute cagionosa del suo babbo. Nè si **contentò** di questo: perchè a - *Cap. 36.100*

conti 6

1 Pareggiati in questo modo i loro **conti** , si strinsero la mano e - *Cap. 2.49*
 2 casa, non dubitare che faremo i nostri **conti** ! Pinocchio, a questa antifona, - *Cap. 3.36*
 3 - Basta così! Stasera faremo i nostri **conti** . Difatti finita la recita della - *Cap. 10.20*
 4 capelli turchini, non era altro in fin dei **conti** che una bonissima Fata che - *Cap. 16.4*
 5 è tardi e voglio andare a letto. I nostri **conti** li aggiusteremo domani. - *Cap. 21.21*
 6 questa volta avete fatto i vostri **conti** senza la Fata... - E chi è - *Cap. 34.24*

continuamente /

1 senza vetri, che era costretto a portare **continuamente** , a motivo di una - *Cap. 19.19*

continuando /

1 alla napoletana. - Pazienza! - ripeté, **continuando** a masticare. - Che - *Cap. 33.25*

continuare 2

1 buttato via, perchè i burattini, invece di **continuare** la recita, raddoppiarono - *Cap. 10.15*
 2 mezzanotte vogliamo essere svegliati per **continuare** il nostro viaggio. - *Cap. 13.9*

continuato /

1 quanto sarebbe stato meglio che avessi **continuato** a studiare!... A - *Cap. 33.22*

continuava /

1 me, che sarà di me?... E Pinocchio **continuava** a piangere, a berciare, - *Cap. 27.49*

continui /

1 chi più contento di loro? In mezzo ai **continui** spassi e agli svariati - *Cap. 31.54*

continuò 5

1 i fatti suoi, finse di non avvedersene, e **continuò** a lavorare. Dopo la bocca, - *Cap. 3.17*
 2 di aversi a male di questa impertinenza, **continuò** con lo stesso tono di voce: - *Cap. 4.18*
 3 Gatto. - Ma io cominciai a scappare - **continuò** a dire il burattino - e - *Cap. 18.17*
 4 faine sull'aia, eri sveglio o dormivi? - **continuò** a chiedergli il contadino. - *Cap. 22.37*
 5 capanna. E da quel giorno in poi, **continuò** più di cinque mesi a - *Cap. 36.100*

conto 2

1 quanti zecchini ci troverei? - È un **conto** facilissimo - rispose la Volpe - *Cap. 12.57*
 2 facilissimo - rispose la Volpe - un **conto** che puoi farlo sulla punta - *Cap. 12.57*

contorno /

1 lepre dolce e forte con un leggerissimo **contorno** di pollastre ingrassate e di - *Cap. 13.6*

contraddire 2

1 Mi dispiace - disse la Civetta - di dover **contraddire** il Corvo, mio illustre - *Cap. 16.22*
 2 solennemente il Corvo. - Mi duole di **contraddire** il mio illustre amico e - *Cap. 16.33*

contro 5

1 e si pose a sbatracchiarlo senza carità **contro** le pareti della stanza. Poi si - *Cap. 1.19*
 2 banco un martello di legno lo scagliò **contro** il Grillo-parlante. Forse non - *Cap. 4.28*
 3 avendo riportato una gran vittoria **contro** i suoi nemici, ordinò grandi - *Cap. 19.26*
 4 libri di scuola, cominciarono a scagliare **contro** di lui i *Sillabari* , le - *Cap. 27.35*
 5 fra due giorni ti aspetto. La Lumaca, **contro** il suo costume, comincio a - *Cap. 36.117*

conversazione 2

1 usati, che s'era trovato presente alla **conversazione** . E il libro fu - *Cap. 9.31*
2 coda. Nel tempo che facevano questa **conversazione** al buio, parve a - *Cap. 34.66*

convertì 1

1 la fame, dal vedere al non vedere, si **convertì** in una fame da lupi, una - *Cap. 5.3*

convieni 1

1 ai miei consigli, alle mie premure, ne **convieni** ? Non vi sono che i veri - *Cap. 31.56*

convulsione 1

1 il serpente fu preso da una tal **convulsione** di risa, che ridi, ridi, - *Cap. 20.17*

convulso 1

1 di legno, ebbe una specie di fremito **convulso** , che fece scuotere tutto il - *Cap. 16.25*

coperto 2

1 gl'infilò al collo un grosso collare tutto **coperto** di spunzoni di ottone, e - *Cap. 21.22*
2 bella capanna tutta di paglia, e col tetto **coperto** d'embrici e di mattoni. - *Cap. 36.45*

coprendo 1

1 pensare a voi. Cadde bocconi a terra e **coprendo** di mille baci quel marmo - *Cap. 23.5*

coprendolo 1

1 Pinocchio saltandogli al collo e **coprendolo** di baci. - Questo - *Cap. 36.130*

copriva 1

1 riempitala d'acqua, annaffiò la terra che **copriva** la buca. Poi domandò: - *Cap. 18.50*

coraggio 8

1 provò a canterellare per farsi un po' di **coraggio** . Intanto, posata da una - *Cap. 1.22*
2 fare un'ultima offerta: ma non aveva **coraggio** ; esitava, tentennava, pativa. - *Cap. 9.28*
3 Allora Pinocchio, figurandosi di aver **coraggio** , si avvicinò a pochi passi - *Cap. 20.9*
4 farò ora a tornare a casa?... Con che **coraggio** potrò presentarmi alla - *Cap. 27.48*
5 dentro di sè, ripigliando un po' di **coraggio** . La rete piena di pesci - *Cap. 28.23*
6 Ma, quando fu lì, senti mancarsi di **coraggio** e invece di bussare si - *Cap. 29.48*
7 prime, s'ingegnò di farsi un poco di **coraggio** : ma quand'ebbe la prova - *Cap. 34.49*
8 di paura, gli disse per confortarlo: - **Coraggio** , babbo! Fra pochi minuti - *Cap. 36.4*

coraggiosamente 1

1 levata la mano al padrone, si piantò **coraggiosamente** a gambe larghe in - *Cap. 3.32*

corbello 2

1 sempre chiuso, e nessuno; guardò nel **corbello** dei trucioli e della - *Cap. 1.12*
2 muratore, che portava sulle spalle un **corbello** di calcina. - Fareste, - *Cap. 24.42*

corda 1

1 compagnia di pagliacci e di saltatori di **corda** , il quale lo comprò per - *Cap. 33.7*

core 1

1 riconobbi subito, perchè me lo diceva il **core** , e vi feci segno di tornare alla - *Cap. 35.8*

cornice 1

1 stava appunto disegnando una bellissima **cornice** ricca di fogliami, di fiori - *Cap. 36.129*

corno 1

1 Pazienza!... pazienza!... - Pazienza un **corno** ! - urlò il padrone, entrando - *Cap. 33.26*

coro 3

- 1 - È Pinocchio! è Pinocchio - urlano in **coro** tutti i burattini, uscendo a - Cap. 10.10
2 - Il sugo c'è sicuro!... - risposero in **coro** quei monelli. - E sarebbe?... - Cap. 27.8
3 sonoramente, facevano tutti e due in **coro** : j-a, j-a, j-a . - Cap. 32.85

corpo 18

- 1 - Smetti! tu mi fai il pizzicorino sul **corpo** ! Questa volta il povero - Cap. 1.24
2 malattia che è la fame!... E perchè il **corpo** gli seguitava a brontolare più - Cap. 5.18
3 cosa, si battè tutto contento le mani sul **corpo** , e disse gongolando: - Ora - Cap. 7.34
4 a me la scuola mi fa venire i dolori di **corpo** . Ma da oggi in poi voglio - Cap. 25.24
5 di non potersi misurare col burattino a **corpo** a corpo, pensarono bene di - Cap. 27.35
6 potersi misurare col burattino a corpo a **corpo** , pensarono bene di metter - Cap. 27.35
7 il burattino che non aveva più fiato in **corpo** . - Se non sei stato tu, chi - Cap. 27.56
8 erba verde; verde era la pelle del suo **corpo** , verdi gli occhi, verde la - Cap. 28.20
9 risero, risero da doversi reggere il **corpo** : se non che, sul più bello del - Cap. 32.78
10 J-a, j-a, il fieno mi fa dolere il **corpo** !... - Pretenderesti, dunque, - Cap. 33.17
11 o un nasello fritto e di trovargli in **corpo** una coda di ciuco! - Io la - Cap. 34.27
12 avidità, che Pinocchio, cascando giù in **corpo** al Pesce-cane, battè un - Cap. 34.47
13 prova e la riprova di trovarsi chiuso in **corpo** al mostro marino, allora - Cap. 34.49
14 il burattino. - Figurati che il suo **corpo** è più lungo di un - Cap. 34.65
15 *Pinocchio ritrova in* **corpo** *al Pesce-cane... chi ritrova?* - Cap. 35.1
16 a camminare a tastoni dentro il **corpo** del Pesce-cane, avviandosi un - Cap. 35.2
17 un bel pezzo, e traversarono tutto il **corpo** e tutto lo stomaco del - Cap. 35.27
18 Tonno, il tuo compagno di prigionia in **corpo** al Pesce-cane. - E come - Cap. 36.15

corporatura 1

- 1 - rispose il Tonno, il quale era di una **corporatura** così grossa e robusta, - Cap. 36.22

corre 4

- 1 *il burattinaio Mangiafoco e Pinocchio* **corre** *il pericolo di fare una brutta* - Cap. 10.1
2 *tac, come un orologio da sala, quando* **corre** davvero. E intanto pensava - Cap. 19.3
3 *- Dunque, via! e chi più* **corre** , è più bravo! - gridò - Cap. 26.32
4 *Pinocchio* **corre** *pericolo di esser fritto in* - Cap. 28.1

correggere 1

- 1 *i ragazzi cattivi hanno a noia di sentirsi* **correggere** *da chi ne sa più di loro.* - Cap. 4.1

correggermi 1

- 1 un monello che prometto sempre di **correggermi** , e non mantengo mai!... - Cap. 29.46

correggesse 1

- 1 dargli una severa lezione e perchè si **correggesse** dal brutto vizio di dire - Cap. 18.2

correndo 3

- 1 di frustagno, tutta toppe e rimendi, uscì **correndo** di casa. Dopo poco - Cap. 8.32
2 e, tenendolo leggermente coi denti, esce **correndo** dalla grotta, e via come - Cap. 29.11
3 e invece di bussare si allontanò, **correndo** , una ventina di passi. Poi - Cap. 29.48

correre 23

- 1 cominciò a camminare da sè e a **correre** per la stanza; finchè, infilata - Cap. 3.29
2 tornarsene a casa; e nella gran furia del **correre** saltava greppi altissimi, siepi - Cap. 4.2
3 ne ho punto voglia e mi diverto più a **correre** dietro alle farfalle e a salire - Cap. 4.15
4 almeno quattro dita. Allora si dette a **correre** per la stanza e a frugare per - Cap. 5.5
5 padre, schizzò giù dallo sgabello per **correre** a tirare il paletto: ma invece, - Cap. 7.2
6 giù per la strada traversa, e cominciò a **correre** a gambe. Più correva e più - Cap. 9.10
7 per la campagna. E gli assassini a **correre** dietro a lui, come due cani - Cap. 14.21
8 bel salto di vetta all'albero, e via a **correre** daccapo attraverso ai campi - Cap. 14.23
9 dell'acqua, urlò ridendo e seguitando a **correre** : - Buon bagno, signori - Cap. 14.24
10 E senza indugiare un minuto riprese a **correre** per il bosco a carriera - Cap. 15.4
11 prestissimo. E la Fata, vedendolo **correre** e ruzzare per la camera, - Cap. 17.51

12	e appena entrato nel bosco, cominciò a	correre	come un capriolo. Ma	- Cap. 18.9
13	a salti come un can levriero, e nel	correre	le pillacchere gli schizzavano	- Cap. 20.3
14	davvero. Allora Pinocchio ricominciò a	correre	per arrivare a casa della	- Cap. 20.18
15	specie di tristo presentimento e datosi a	correre	con quanta forza gli	- Cap. 23.4
16	quaderni sotto il braccio, si messero a	correre	attraverso ai campi; e	- Cap. 26.33
17	in bocca fra i denti, e poi cominciò a	correre	di gran carriera verso la	- Cap. 27.76
18	il nome del can mastino) a furia di	correre	e correre, l'aveva quasi	- Cap. 28.2
19	del can mastino) a furia di correre e	correre	, l'aveva quasi raggiunto.	- Cap. 28.2
20	e coi piedi, cominciarono a girare e a	correre	per la stanza. E intanto	- Cap. 32.83
21	- Alla carriera! - e Pinocchio si dette a	correre	di gran carriera. Ma in	- Cap. 33.47
22	signore. E uscito di casa, cominciò a	correre	tutto allegro e contento.	- Cap. 36.105
23	contro il suo costume, cominciò a	correre	come una lucertola nei	- Cap. 36.117

correrei 1

1	povera Fatina!... Se avessi un milione,	correrei	a portarglielo... Ma io	- Cap. 36.114
---	---	-----------------	-------------------------	---------------

corrergli 1

1	a scappare. E il povero Geppetto a	corrergli	dietro senza poterlo	- Cap. 3.30
---	------------------------------------	------------------	----------------------	-------------

corrermi 3

1	uno zampetto di gatto. E gli assassini a	corrermi	dietro, e io corri che ti	- Cap. 17.59
2	di non darmi più noia e di non	corrermi	dietro? - Te lo prometto!	- Cap. 28.11
3	incontri gli assassini che si messero a	corrermi	dietro, e io via, e loro	- Cap. 35.8

corresse 1

1	tanto svelto, che pareva quasi che	corresse	. E a ogni più piccolo	- Cap. 24.29
---	------------------------------------	-----------------	------------------------	--------------

correva 10

1	vedendo questo burattino di legno che	correva	come un barbero, si	- Cap. 3.31
2	e cominciò a correre a gambe. Più	correva	e più sentiva distinto il	- Cap. 9.10
3	quello che aveva perduto uno zampetto	correva	con una gamba sola, nè si	- Cap. 14.21
4	camera, se alzava un po' più il capo,	correva	il rischio di ficcarlo in un	- Cap. 17.68
5	e la sua sorellina dai capelli turchini,	correva	a salti come un can levriero,	- Cap. 20.3
6	in tutte le corse dei cani. Pinocchio	correva	, e il cane correva più di	- Cap. 27.77
7	dei cani. Pinocchio correva, e il cane	correva	più di lui: per cui tutta la	- Cap. 27.77
8	i ciuchini galoppavano e che il carro	correva	sui ciottoli della via	- Cap. 31.38
9	nessuno: i ciuchini galoppavano, il carro	correva	, i ragazzi dentro al carro	- Cap. 31.40
10	di gran carriera. Ma in quella che	correva	come un barbero, il	- Cap. 33.47

correvano 5

1	in due sacchi da carbone, le quali	correvano	dietro a lui a salti e in	- Cap. 14.4
2	voltandosi a guardare, si accorse che gli	correvano	dietro tutti e due,	- Cap. 14.26
3	Le strade formicolavano di persone che	correvano	di qua e di là per le	- Cap. 24.30
4	che quei libri fossero roba da mangiare,	correvano	a frotte a fior d'acqua;	- Cap. 27.36
5	e a correre per la stanza. E intanto che	correvano	, i loro bracci	- Cap. 32.83

correzione 2

1	mani di Geppetto; il quale, a titolo di	correzione	, voleva dargli subito una	- Cap. 3.34
2	penserò io a levarteli!... E a titolo di	correzione	, gli affibbiò subito una	- Cap. 33.13

corri 3

1	E gli assassini a corrermi dietro, e io	corri	che ti corro, finchè mi	- Cap. 17.59
2	Dunque addio e buon viaggio. - Dove	corri	con tanta furia? - A casa. La	- Cap. 30.42
3	con le gambe e coi piedi. -	Corri	, Pinocchio, perchè il mostro	- Cap. 34.43

corro 1

1	a corrermi dietro, e io corri che ti	corro	, finchè mi raggiunsero, e mi	- Cap. 17.59
---	--------------------------------------	--------------	-------------------------------	--------------

corsa 9

1 è saputo mai come facesse. Dopo una **corsa** di quindici chilometri, - *Cap. 14.22*
2 assassini sempre dietro. E dopo una **corsa** disperata di quasi due ore, - *Cap. 15.5*
3 Preso allora dalla disperazione, tornò di **corsa** in città e andò difilato in - *Cap. 19.18*
4 *amen*, il contadino scese: entrò di **corsa** nel pollaio, e dopo avere - *Cap. 22.32*
5 *come un pesce*. Durante quella **corsa** disperata, vi fu un momento - *Cap. 28.2*
6 ma trasportato dall'impeto della **corsa**, entrò nell'acqua anche lui. E - *Cap. 28.5*
7 senza rifiutare. Il carro riprese la sua **corsa**: e la mattina, sul far - *Cap. 31.51*
8 le sue forze, raddoppiava di lena nella **corsa**. - Bada, Pinocchio!... il - *Cap. 34.44*
9 il latte che cerchi. Pinocchio andò di **corsa** a casa dell'ortolano Giangiò: - *Cap. 36.69*

corse 7

1 col coltello. Il povero Pinocchio **corse** subito al focolare, dove c'era - *Cap. 5.4*
2 di midolla di pane. Pinocchio **corse** subito a specchiarsi in una - *Cap. 8.20*
3 da me e dammi un bacio. Pinocchio **corse** subito, e arrampicandosi - *Cap. 11.34*
4 pubbliche, luminarie, fuochi artificiali, **corse** di barberi e di velocipedi, e - *Cap. 19.26*
5 fosse più morto che vivo, nondimeno **corse** a inzuppare il suo fazzoletto - *Cap. 27.47*
6 guadagnato il primo premio in tutte le **corse** dei cani. Pinocchio correva, e - *Cap. 27.77*
7 appena che m'ebbe visto nell'acqua **corse** subito verso di me, e tirata - *Cap. 35.9*

corsero 1

1 notizia della grazia ottenuta, i burattini **corsero** tutti sul palcoscenico e, - *Cap. 11.38*

corso 1

1 ieri sera in casa di Mangiafoco, ho **corso** pericolo... Brrr! mi viene i - *Cap. 12.47*

corte 1

1 vi sono le bugie che hanno le gambe **corte**, e le bugie che hanno il naso - *Cap. 17.73*

cortesi 1

1 quando si può, bisogna mostrarsi **cortesi** con tutti, se vogliamo esser - *Cap. 36.58*

cortesias 1

1 se vogliamo esser ricambiati con pari **cortesias** nei giorni del bisogno. - *Cap. 36.58*

corti 2

1 a pranzo la padrona, un paio di calzon **corti** di velluto cremisi, le calze di - *Cap. 16.13*
2 di Sua Maestà l'imperatore di tutte le **Corti** principali d'Europa. «E col - *Cap. 33.34*

corvo 4

1 uno dopo l'altro: arrivò, cioè, un **Corvo**, una Civetta e un - *Cap. 16.18*
2 vivo o morto!... A quest'invito, il **Corvo**, facendosi avanti per il - *Cap. 16.20*
3 la Civetta - di dover contraddire il **Corvo**, mio illustre amico e collega: - *Cap. 16.22*
4 di guarigione - disse solennemente il **Corvo**. - Mi duole di contraddire - *Cap. 16.32*

cos' 7

1 di tela dipinta di mille colori. - Che **cos'** è quel baraccone? - domandò - *Cap. 9.12*
2 Nemmeno così la posso bere... - Che **cos'** altro ti dà noia? - Mi dà noia - *Cap. 17.30*
3 guardando verso il mare. - Che **cos'** è accaduto? - domandò - *Cap. 23.40*
4 piena di pane e di cavolfiore. - Che **cos'** è mai tutta questa meraviglia? - *Cap. 24.66*
5 gli domandò premurosamente: - Che **cos'** hai mio caro casigliano? - *Cap. 32.11*
6 - Aiuto, aiuto, Pinocchio! - Che **cos'** hai? - Ohimè! Non mi riesce - *Cap. 32.80*
7 a girare il *Bindolo*? - Che **cos'** è il *Bindolo*? - Gli è - *Cap. 36.77*

cosa 73

1 maestr'Antonio - disse Geppetto. - Che **cosa** fate costi per terra? - Insegno - *Cap. 2.6*
2 dal capo. Si voltò in su, e che **cosa** vide? Vide la sua parrucca - *Cap. 3.18*
3 l'atto di scoperciarla, per vedere che **cosa** ci fosse dentro, ma la pentola - *Cap. 5.4*
4 un nocciolo di ciliegia, insomma qualche **cosa** da masticare: ma non trovò - *Cap. 5.5*
5 nel monte della spazzatura qualche **cosa** di tondo e di bianco, che - *Cap. 5.9*

6	il quale gridò tutto stizzito: - Che	cosa	volete a quest'ora? - Che mi	- Cap. 6.8
7	quel discorso arruffato aveva capito una	cosa	sola, cioè che il burattino	- Cap. 7.17
8	e quand'ebbe finito di mangiare ogni	cosa	, si battè tutto contento le mani	- Cap. 7.34
9	sulla spiaggia del mare. - Che	cosa	sia questa musica? Peccato che	- Cap. 9.7
10	disse a Pinocchio: - Ebbene, che	cosa	vuoi da me? - Vi domando	- Cap. 11.27
11	sulla porta di casa sua. - E che	cosa	faceva? - Era in maniche di	- Cap. 12.17
12	- E ora - gli domandò la Volpe - che	cosa	vuoi farne di codeste monete?	- Cap. 12.26
13	di levata, ritornando nel campo, che	cosa	trovi? Trovi un bell'albero	- Cap. 12.55
14	lampanti e sonanti. - Oh che bella	cosa	! - gridò Pinocchio, ballando	- Cap. 12.58
15	avrebbe spelluzzicato volentieri qualche	cosa	anche lei: ma siccome il	- Cap. 13.6
16	di pane, e lasciò nel piatto ogni	cosa	. Il povero figliuolo col pensiero	- Cap. 13.7
17	viso, gridando: «Signori assassini, che	cosa	vogliono da me? Sì	- Cap. 14.2
18	anch'io. - Morta? e allora che	cosa	fai costì alla finestra? -	- Cap. 15.12
19	sul davanzale della finestra. - Che	cosa	comandate, mia graziosa Fata?	- Cap. 16.4
20	non sa quello che dice, la miglior	cosa	che possa fare, è quella di	- Cap. 16.24
21	disse leccandosi i labbri: - Bella	cosa	se anche lo zucchero fosse	- Cap. 17.18
22	una piccola bara da morto. - Che	cosa	volete da me? - gridò	- Cap. 17.43
23	Gli assassini?... O povero amico! E che	cosa	volevano? - Mi volevano	- Cap. 18.13
24	unghioli: per cui gli domandò: - Che	cosa	hai fatto del tuo zampetto? Il	- Cap. 18.21
25	Il Gatto voleva rispondere qualche	cosa	, ma s'imbrogliò. Allora la	- Cap. 18.22
26	dargli nemmeno una lisca di pesce, che	cosa	ha fatto l'amico, mio, che ha	- Cap. 18.24
27	fortunati i topi!... - E ora che	cosa	fai in questi luoghi? -	- Cap. 18.28
28	sapere, Pappagallo mal educato, di che	cosa	ridi? - Rido di quei	- Cap. 19.11
29	e fece quattro passi indietro. Che	cosa	aveva veduto?... Aveva veduto	- Cap. 20.5
30	- Io sono Pinocchio. - E che	cosa	fai costì? - Faccio il cane di	- Cap. 22.7
31	morti?... I morti son morti, e la miglior	cosa	che si possa fare è quella di	- Cap. 22.36
32	grande altezza: - Dimmi, bambino, che	cosa	fai costaggiù? - Non lo vedi?	- Cap. 23.10
33	giorni fa sulla spiaggia del mare. - Che	cosa	faceva? - Si fabbricava da sè	- Cap. 23.18
34	chilometri? O Colombo mio, che bella	cosa	potessi avere le tue ali!... -	- Cap. 23.22
35	Non puoi sbagliare. - Mi dica un'altra	cosa	. Lei che passeggia tutto il	- Cap. 24.19
36	tutti lavoravano, tutti avevano qualche	cosa	da fare. Non si trovava un	- Cap. 24.30
37	che posso fare per meritarmelo? - Una	cosa	facilissima: avvezzarti a essere	- Cap. 25.15
38	la tua mamma... - Oh! che bella	cosa	! - gridò Pinocchio saltando	- Cap. 25.35
39	Pinocchio diventò serio. - Che	cosa	brontoli fra i denti? -	- Cap. 25.42
40	- risposero quei malanni. - Sapete che	cosa	farò? - disse Pinocchio. - Il	- Cap. 26.28
41	brutta celia, dandogli ad intendere una	cosa	che non era vera, e	- Cap. 27.6
42	fai? - E se io studio, che	cosa	ve ne importa? - A noi ce ne	- Cap. 27.11
43	nostro amor proprio!... - E allora che	cosa	devo fare per contentarvi? -	- Cap. 27.15
44	Si voltò: erano due carabinieri. - Che	cosa	fai così sdraiato per terra? -	- Cap. 27.51
45	- ripeté Pinocchio. - E con che	cosa	è stato ferito? - Con questo	- Cap. 27.59
46	berretto? - Vai pure: ma facciamo una	cosa	lesta. Il burattino andò,	- Cap. 27.75
47	non volendo fare a fidarsi troppo, stimò	cosa	prudente di gettarsi	- Cap. 28.14
48	fu lì per arrampicarsi, senti qualche	cosa	sotto l'acqua che saliva,	- Cap. 28.19
49	pescatore teneva in mano. Allora che	cosa	fa? Spicca un gran lancio da	- Cap. 29.11
50	tuoi calzoncini e del tuo berretto, che	cosa	ne hai fatto? - Ho	- Cap. 29.41
51	che avesse fatto una sudata! - Che	cosa	fate con codesti piedi	- Cap. 29.72
52	e non vuol essere svegliata. - Ma che	cosa	volete che io faccia inchiodato	- Cap. 29.77
53	la strada. - Portatemi almeno qualche	cosa	da mangiare, perchè mi sento	- Cap. 29.79
54	è sempre un <i>ma</i> , che sciupa ogni	cosa	.	- Cap. 29.92
55	come gli altri: io, quando dico una	cosa	, la mantengo. - Vedremo.	- Cap. 30.6
56	portico di una casa di contadini. - Che	cosa	fai costì? - gli domandò	- Cap. 30.17
57	a cercarti a casa tre volte!... - Che	cosa	volevi da me? - Non sai il	- Cap. 30.22
58	di quel fortunatissimo paese. - Che	cosa	pagherei che il carro passasse	- Cap. 30.53
59	grandi strisce gialle e turchine. Ma la	cosa	più singolare era questa: che	- Cap. 31.5
60	- E se vengo con voi, che	cosa	dirà la mia buona Fata? -	- Cap. 31.23
61	al padrone del carro - sapete che	cosa	c'è di nuovo? Questo ciuchino	- Cap. 31.45
62	tuo. E il maestro, invece, sai che	cosa	mi diceva, parlando di te? Mi	- Cap. 31.57
63	si accorse... Indovinate un po' di che	cosa	si accorse? Si accorse con sua	- Cap. 32.4
64	burattino, nè un ragazzo... - E che	cosa	sarò? - Fra due o tre ore,	- Cap. 32.23
65	la marmottina per consolarlo, - che	cosa	ci vuoi tu fare? Oramai è	- Cap. 32.26
66	di mostrarli in pubblico, che	cosa	inventò? Prese un gran	- Cap. 32.34

67	Allora il direttore, non sapendo che	cosa	farsi d'un asino zoppo, mi	- Cap. 34.18
68	e rivoglio i miei quattrini. Sai che	cosa	farò? Ti porterò daccapo al	- Cap. 34.29
69	e gli faceva segno di avvicinarsi. La	cosa	più singolare era questa: che	- Cap. 34.36
70	è lui che mi ha inghiottito! Ed ora che	cosa	dobbiamo fare qui al buio?...	- Cap. 34.56
71	lontano una specie di chiarore. - Che	cosa	sarà mai quel lumicino	- Cap. 34.67
72	fine arrivò: e quando fu arrivato... che	cosa	trovò? Ve lo do a indovinare	- Cap. 35.4
73	costa nulla? - disse l'ortolano. - Che	cosa	dovrei far'io che lo comprai a	- Cap. 36.94

coscia 1

1	vestito in giubba nera, calzoni bianchi a	coscia	e stivaloni di pelle fin sopra	- Cap. 33.32
---	---	---------------	--------------------------------	--------------

cose 7

1	e piccoso... e voglio far sempre tutte le	cose	a modo mio, senza dar retta a	- Cap. 20.3
2	a fargli molte carezze, e, fra le altre	cose	, gli domandò: - Com'hai fatto	- Cap. 22.34
3	scritte col carbone delle bellissime	cose	come queste: <i>viva i balocci!</i> (	- Cap. 31.52
4	dovè imparare tutte queste bellissime	cose	; ma, per impararle, gli ci	- Cap. 33.27
5	piangere, voleva dire un monte di	cose	; e invece mugolava	- Cap. 35.5
6	mi son piovute sul capo e quante	cose	mi sono andate a traverso!	- Cap. 35.8
7	a tutte le spese giornaliere. Fra le altre	cose	, costruì da sè stesso un	- Cap. 36.100

così 98

1	per lui. Ora l'accomodo io! E	così	dicendo, agguantò con tutte e	- Cap. 1.19
2	grullerello! Ma non sai che, facendo	così	, diventerai da grande un	- Cap. 4.16
3	di sbadigliare, e faceva degli sbadigli	così	lunghi, che qualche volta la	- Cap. 5.6
4	cominciò a piangere e a berciare	così	forte, che lo sentivano da	- Cap. 7.16
5	mai creduto, ragazzo mio, che tu fossi	così	boccuccia e così schizzinoso di	- Cap. 7.20
6	mio, che tu fossi così boccuccia e	così	schizzinoso di palato. Male! In	- Cap. 7.20
7	vogliono ottenere qualcosa, dicono	così	. - Vi prometto che anderò a	- Cap. 8.6
8	pieci al loro posto, e glieli appiccicò	così	bene, che non si vedeva	- Cap. 8.14
9	in una catinella piena d'acqua e rimase	così	contento di sè, che disse	- Cap. 8.20
10	Mentre tutto commosso diceva	così	, gli parve di sentire in	- Cap. 9.5
11	uscì fuori il burattinaio, un omone	così	brutto, che metteva paura	- Cap. 10.16
12	la colpa non è stata mia!... - Basta	così	! Stasera faremo i nostri conti.	- Cap. 10.20
13	al Gatto - perchè l'hai trattato	così	male? - Ho fatto per dargli	- Cap. 12.36
14	- Ho fatto per dargli una lezione.	Così	un'altra volta imparerà a non	- Cap. 12.37
15	le aveva ordinato una grandissima dieta,	così	dovè contentarsi di una	- Cap. 13.6
16	perchè fuori dell'osteria c'era un buio	così	buio, che non ci si vedeva da	- Cap. 13.23
17	volere scappare, allora scapperei io, e	così	la farei finita... Ma Pinocchio	- Cap. 14.2
18	con accento disperato: ma nel gridare	così	, gli zecchini gli suonarono in	- Cap. 14.15
19	venga a portarmi via. Appena detto	così	, la bambina disparve, e la	- Cap. 15.14
20	agli occhi, fu preso da un tremito	così	forte, che nel tremare, gli	- Cap. 15.18
21	gli presentò daccapo il bicchiere. -	Così	non la posso bere! - disse il	- Cap. 17.25
22	il guanciaie. - È inutile! Nemmeno	così	la posso bere... - Che	- Cap. 17.29
23	- Egli è che noi ragazzi siamo tutti	così	! Abbiamo più paura delle	- Cap. 17.55
24	sarai morto e colla bocca aperta, e	così	ti porteremo via le monete	- Cap. 17.59
25	bugia, il naso gli si allungò in un modo	così	straordinario, che il povero	- Cap. 17.68
26	Nel tempo che parlavano	così	, Pinocchio si accorse che il	- Cap. 18.20
27	potesse sdigiunarsi. E la Volpe, nel dir	così	, si asciugò una lagrima.	- Cap. 18.25
28	mandorlati e di cialdoni colla panna.	Così	fantasticando, giunse in	- Cap. 19.5
29	di te, povero Pinocchio, di te che sei	così	dolce di sale, da credere che i	- Cap. 19.14
30	E scava, scava, scava, fece una buca	così	profonda, che ci sarebbe	- Cap. 19.17
31	cuore di me?... Nel tempo che diceva	così	, si fermò tutt'a un tratto	- Cap. 20.4
32	cadde per terra. E per l'appunto cadde	così	male, che restò col capo	- Cap. 20.16
33	- E Melampo faceva proprio	così	? - domandò Pinocchio. -	- Cap. 22.20
34	così? - domandò Pinocchio. - Faceva	così	, e fra noi e lui, siamo andati	- Cap. 22.21
35	e le sue grida e i suoi lamenti erano	così	strazianti e acuti, che tutte le	- Cap. 23.5
36	avrei mai creduto che le vecchie fossero	così	buone! - Bisogna persuadersi,	- Cap. 23.35
37	peso sulla rena del lido. Il colpo fu	così	forte che, battendo in terra, gli	- Cap. 24.6
38	mare e qualche vela di bastimento, ma	così	lontana lontana, che pareva	- Cap. 24.9
39	rispose il pesce, il quale era un delfino	così	garbato, come se ne trovano	- Cap. 24.14
40	di cinque piani, ed ha una boccuccia	così	larga e profonda, che ci	- Cap. 24.26

41 - La sete me la son levata!
42 tanto, ho patito tanto!... E nel dir
43 mamma. - L'ho caro dimolto, perchè
44 Ma come avete fatto a crescere
45 - disse la Fata, - quelli che dicono
46 è più bravo! - gridò Pinocchio. Dato
47 ti vergogni a mostrarti tutti i giorni
48 a mostrarti tutti i giorni così preciso e
49 per la cena di stasera. E nel dir
50 suoi piedi di legno durissimo lavorava
51 mio! E dopo mi tocca a scontarle... E
52 erano due carabinieri. - Che cosa fai
53 chi è? - Mio. - Basta
54 vide uscire dalla grotta un pescatore
55 verde; e ficcando nella rete una manona
56 è per me un pesce nuovo! Meglio
57 di parlare e di ragionare, come me,
58 l'occasione di assaggiare un pesce
59 la volta di Pinocchio. Il quale, a vedersi
60 o sei volte nella farina, infarinandolo
61 pedata nell'uscio della casa. Il colpo fu
62 portamenti, in generale, furono giudicati
63 Anzi, siccome vedo che il sole va sotto,
64 di bubboli e uno squillo di trombetta,
65 libri, nè scuole, nè maestri, li rendeva
66 di quel povero animale. E il salto fu
67 i suoi orecchi, durante la notte, erano
68 sopra: la quale, vedendo il burattino in
69 piccoli somari. - Ma davvero è proprio
70 - Pur troppo è
71 e traballando. E mentre dicevano
72 a vendere sulle fiere e su i mercati. E
73 alle cantonate delle strade, dicevano
74 parole, gli uscì dalla gola un raglio
75 almeno cinque minuti, credendo forse
76 come un uccello nell'aria, prese a dirgli
77 e, fra gli altri, vi fu un pesciolino
78 contento - disse Pinocchio. Ma nel dir
79 in corpo al Pesce-cane, battè un colpo
80 ogni parte un gran buio: ma un buio
81 di chitarra scordata. - Chi è che parla
82 e quell'acqua sapeva di un odore
83 il povero Pinocchio ebbe un'allegrezza
84 ebbe un'allegrezza così grande e
85 e gli si strappò una vena sul petto, e
86 groppa» e
87 a me, e non abbiate paura. E
88 punta di piedi sulla lingua; una lingua
89 sulla lingua; una lingua così larga e
90 e nello starnutare, dette uno scossone
91 seguitava a dormire di un sonno
92 Tonno, il quale era di una corporatura
93 parte, non aveva più nemmeno la coda.
94 per il solito muore senza camicia.» E
95 bell'e divorato!...» - Ha detto proprio
96 andare a girare il bindolo, e guadagnare
97 casa - soggiunse ridendo - sarò vestito
98 dopo avergli dato un bacio, gli disse

Così mi potessi levar la fame!... - Cap. 24.53
così, Pinocchio piangeva - Cap. 24.68
così, invece di sorellina, vi chiamerò - Cap. 25.6
così presto? - È un segreto. - Cap. 25.6
così, finiscono quasi sempre o in - Cap. 25.48
così il segnale della partenza, quel - Cap. 26.33
così preciso e così diligente alla - Cap. 27.10
così diligente alla lezione? Non ti - Cap. 27.10
così gli appiccicò un pugno nel - Cap. 27.32
così bene, da tener sempre i suoi - Cap. 27.34
così, da che sono al mondo, non - Cap. 27.48
così sdraiato per terra? - Cap. 27.51
così: non occorre altro. Rizzati - Cap. 27.63
così brutto, ma tanto brutto, che - Cap. 28.20
così spropositata, che pareva una - Cap. 28.25
così! ti mangerò più volentieri. - Cap. 28.41
così voglio usarti anch'io i dovuti - Cap. 28.43
così raro? Non capita mica tutti i - Cap. 28.47
così vicino alla morte (e che - Cap. 28.51
così bene dal capo ai piedi, che - Cap. 28.52
così forte, che il piede penetrò nel - Cap. 29.69
così lodevoli e soddisfacenti, che la - Cap. 29.87
così ti lascio subito e scappo via. - Cap. 30.41
così piccolino e soffocato, che - Cap. 30.87
così contenti e rassegnati, che non - Cap. 31.9
così bello, che i ragazzi, smesso di - Cap. 31.34
così allungati che parevano due - Cap. 32.6
così grandi smanie, gli domandò - Cap. 32.10
così? - domandò singhiozzando il - Cap. 32.27
così! E ora i pianti sono inutili. - Cap. 32.28
così, si piegarono tutti e due - Cap. 32.83
così in pochi anni aveva fatto fior - Cap. 33.8
così: GRANDE SPETTACOLO DI - Cap. 33.28
così sonoro e prolungato, che fece - Cap. 33.52
così di rasciugarsi il dolore che - Cap. 33.54
così: - Sappiate dunque che io - Cap. 34.17
così garbato, che si degnò perfino - Cap. 34.26
così, fece un bel salto e schizzò in - Cap. 34.30
così screanzato, da restarne - Cap. 34.47
così nero e profondo, che gli - Cap. 34.48
così? - domandò Pinocchio, - Cap. 34.52
così acuto di pesce fritto, che gli - Cap. 35.3
così grande e così inaspettata, che - Cap. 35.5
così inaspettata, che ci mancò un - Cap. 35.5
così ritornai alla Casa della Bella - Cap. 35.8
così abbiamo volato tutta la notte, e - Cap. 35.8
così camminarono un bel pezzo, e - Cap. 35.27
così larga e così lunga, che pareva - Cap. 35.30
così lunga, che pareva il viottolone - Cap. 35.30
così violento, che Pinocchio e - Cap. 35.30
così profondo, che non l'avrebbe - Cap. 35.39
così grossa e robusta, da parere - Cap. 36.22
Così è. Quella trista ladracchiola, - Cap. 36.32
così dicendo, Pinocchio e Geppetto - Cap. 36.45
così?... Dunque era lei!... era lei!... - Cap. 36.65
così quel bicchiere di latte, che - Cap. 36.100
così bene, che mi scambierete per - Cap. 36.104
così: «Bravo Pinocchio! In grazia - Cap. 36.122

cospetto /

I che ebbe già l'onore di ballare al **cospetto** di Sua Maestà - Cap. 33.34

	cospicuo 1		
1	di presentare a questo intelligente e	cospicuo uditorio un celebre	- Cap. 33.34
	costa 2		
1	bicchiere pieno. - Un bicchiere di latte	costa un soldo. Comincia intanto	- Cap. 36.72
2	commovi tanto per un asino che non ti	costa nulla? - disse l'ortolano. -	- Cap. 36.94
	costaggiù 1		
1	- Dimmi, bambino, che cosa fai	costaggiù ? - Non lo vedi? piango!	- Cap. 23.10
	costi 1		
1	e voglio diventare un ragazzo a tutti i	costi . Me l'hai promesso, non è	- Cap. 25.50
	costi 7		
1	- disse Geppetto. - Che cosa fate	costi per terra? - Insegno l'abbaco	- Cap. 2.6
2	di darmi un po' di pane? - Aspettami	costi che torno subito, - rispose il	- Cap. 6.10
3	- Morta? e allora che cosa fai	costi alla finestra? - Aspetto la	- Cap. 15.12
4	Io sono Pinocchio. - E che cosa fai	costi ? - Faccio il cane di guardia.	- Cap. 22.7
5	capito - disse la Lumaca. - Aspettami	costi , che ora scendo giù e ti apro	- Cap. 29.58
6	- Ragazzo mio,	costi ci vuole un legnaiolo, e io	- Cap. 29.74
7	una casa di contadini. - Che cosa fai	costi ? - gli domandò Pinocchio,	- Cap. 30.17
	costola 1		
1	rilegato in cartoncino grosso, colla	costola e colle punte di	- Cap. 27.42
	costole 1		
1	in terra, gli crocchiarono tutte le	costole e tutte le congiunture: ma si	- Cap. 24.6
	costretta 1		
1	nella più squallida miseria, si trovò	costretta un bel giorno a vendere	- Cap. 36.32
	costretto 2		
1	suoi occhiali d'oro, senza vetri, che era	costretto a portare continuamente,	- Cap. 19.19
2	d'asma, e di palpitazione di cuore, era	costretto a dormire a bocca aperta:	- Cap. 35.28
	costringe 1		
1	è preso da un contadino, il quale lo	costringe a far da can di guardia a	- Cap. 21.1
	costringerlo 1		
1	qua e l'altro per in là, tanto da	costringerlo a spalancare la bocca:	- Cap. 14.19
	costringi 1		
1	noi ce ne importa moltissimo, perchè ci	costringi a fare una brutta figura	- Cap. 27.12
	costruì 1		
1	le spese giornaliere. Fra le altre cose,	costruì da sè stesso un elegante	- Cap. 36.100
	costume 1		
1	ti aspetto. La Lumaca, contro il suo	costume , cominciò a correre come	- Cap. 36.117
	cotesti 1		
1	contadino, battendogli sur una spalla. -	Cotesti sentimenti ti fanno onore:	- Cap. 22.39
	cotone 5		
1	indiafolato, da doversi mettere il	cotone negli orecchi per non	- Cap. 31.52
2	cosa inventò? Prese un gran berretto di	cotone , e, ficcatoselo in testa, se lo	- Cap. 32.34
3	Lucignolo con un gran berretto di	cotone in testa, che gli scendeva fin	- Cap. 32.40

4	perchè tieni in capo codesto berretto di	cotone che ti cuopre tutti gli	- Cap. 32.48
5	perchè porti codesto berretto di	cotone ingozzato fin sotto il naso?	- Cap. 32.49
cotto /			
1	in padella, oppure preferisci di essere	cotto nel tegame colla salsa di	- Cap. 28.45
crac /			
1	fatto! Appena giunto sotto la vite,	crac ... sentì stringersi le gambe da	- Cap. 20.19
cranio /			
1	il sistema di Galles, trovai nel suo	cranio una piccola cartagine ossea,	- Cap. 33.38
creanza 2			
1	le regole del Galateo e della buona	creanza , tirò fuori una mano di	- Cap. 19.5
2	e per fargli intendere che non è buona	creanza mettersi a tagliare in	- Cap. 33.53
crebbe /			
1	il suo naso, che era già lungo, gli	crebbe subito due dita di più. - E	- Cap. 17.62
creda /			
1	gravemente infreddato di testa. - La	creda , illustrissimo, che la colpa	- Cap. 10.19
credè 2			
1	un momento in cui Pinocchio si	credè perduto: perchè bisognava	- Cap. 28.2
2	quel burattino di legno, il pover'uomo	credè di sognare e rimase lì	- Cap. 34.5
credendo 7			
1	sentendo tutto quello schiamazzo, e	credendo si trattasse di un puledro	- Cap. 3.32
2	descriverla: bisogna sapersela figurare.	Credendo quasi che fosse un sogno,	- Cap. 5.10
3	che torno subito, - rispose il vecchino,	credendo di aver da fare con	- Cap. 6.10
4	ginocchi per tutta la vita! Geppetto,	credendo che tutti questi piagnistei	- Cap. 7.12
5	mare. Figuratevi i pesci! I pesci,	credendo che quei libri fossero	- Cap. 27.36
6	a leccarsi il naso almeno cinque minuti,	credendo forse così di rasciugarsi il	- Cap. 33.54
7	uno e un po' dell'altra. Ma Pinocchio,	credendo che quel tremito fosse di	- Cap. 36.3
credendomi /			
1	me un branco infinito di pesci, i quali,	credendomi davvero un ciuchino	- Cap. 34.26
credere 7			
1	come un bambino? Io non lo posso	credere . Questo legno eccolo qui; è	- Cap. 1.18
2	dopo, è una storia da non potersi	credere , e ve la racconterò in	- Cap. 3.44
3	solennemente queste parole: - A mio	credere il burattino è bell'e morto:	- Cap. 16.21
4	di te che sei così dolce di sale, da	credere che i denari si possano	- Cap. 19.14
5	restò a bocca aperta, e non volendo	credere alle parole del Pappagallo,	- Cap. 19.17
6	- Io ti do venti soldi. Non	credere che io lo compri per	- Cap. 33.68
7	scherzi. - Bada burattino, bada!... Non	credere di divertirti alle mie spalle!	- Cap. 34.15
credetelo 2			
1	do io! - Non posso star ritto,	credetelo . O povero me! povero	- Cap. 7.11
2	- Non lo so, babbo, ma	credetelo che è stata una nottata	- Cap. 7.15
credettero /			
1	Quando le quattro faine si	credettero sicure del fatto loro,	- Cap. 22.23
credeva /			
1	contro il Grillo-parlante. Forse non	credeva nemmeno di colpirlo: ma	- Cap. 4.29
credi 2			
1	giuoco! - ribattè uno del branco. - Che	credi che un pesce di quella	- Cap. 26.29

2	in quel momento nella stalla. -	Credi forse, mio bel ciuchino, ch'io	- Cap. 33.26
	credilo 4		
1	sai, che ti ho fatto tanto male!	Credilo , non sono stato io!... Apri	- Cap. 27.48
2	no davvero! - Hai torto, Pinocchio!	Credilo a me che, se non vieni, te	- Cap. 30.36
3	Ma la colpa non è mia: la colpa,	credilo , marmottina, è tutta di	- Cap. 32.29
4	e ora non mi ripigliate più. -	Credilo , Pinocchio, che oggi siamo	- Cap. 36.36
	credo 2		
1	Meno male che agli assassini io non ci	credo , nè ci ho creduto mai. Per me	- Cap. 14.2
2	di poterlo rivedere e abbracciare? -	Credo di sì: anzi ne sono sicura. A	- Cap. 25.29
	credono 1		
1	ridi? - Rido di quei barbagianni, che	credono a tutte le scioccherie e	- Cap. 19.12
	creduto 5		
1	Geppetto meravigliato. - Non avrei mai	creduto , ragazzo mio, che tu fossi	- Cap. 7.20
2	agli assassini io non ci credo, nè ci ho	creduto mai. Per me gli assassini	- Cap. 14.2
3	i fagioli e le zucche. Anch'io l'ho	creduto una volta, e oggi ne porto	- Cap. 19.14
4	Colombo e gli disse: - Non avrei mai	creduto che le vecchie fossero così	- Cap. 23.35
5	bocconi che facevano! Non avrei mai	creduto che i pesci fossero più	- Cap. 34.26
	crema 1		
1	nell'interno di panna montata e di	crema coi savoiardi. La carrozzina	- Cap. 16.16
	cremisi 1		
1	un paio di calzon corti di velluto	cremisi , le calze di seta, gli	- Cap. 16.13
	crepa 1		
1	gridava: - Affogo! affogo! -	Crepa ! - gli rispose Pinocchio da	- Cap. 28.8
	crepacuore 1		
1	disubbidiente, che farà morire di	crepacuore il suo povero babbo!...	- Cap. 16.30
	cresce 1		
1	<i>Poi dice una bugia e per gastigo gli</i>	cresce il naso. Appena i tre medici	- Cap. 17.1
	crescere 5		
1	ma il naso, appena fatto, cominciò a	crescere : e cresci, cresci, cresci	- Cap. 3.10
2	questa seconda bugia il naso seguì a	crescere . - Se le hai perdute nel	- Cap. 17.65
3	altri ragazzi!... Ma come avete fatto a	crescere così presto? - È un	- Cap. 25.6
4	- È un segreto. - Insegnatemelo: vorrei	crescere un poco anch'io. Non lo	- Cap. 25.8
5	soldo di cacio. - Ma tu non puoi	crescere - replicò la Fata. - Perché?	- Cap. 25.9
	crescermi 1		
1	detto una bugia, e il naso cominciò a	crescermi e non mi passava più	- Cap. 35.8
	cresceva 4		
1	nulla, proprio nulla. E intanto la fame	cresceva , e cresceva sempre: e il	- Cap. 5.6
2	nulla. E intanto la fame cresceva, e	cresceva sempre: e il povero	- Cap. 5.6
3	e tanti saluti a casa» e la fame	cresceva sempre, motivo per cui	- Cap. 7.15
4	e impensierito di quel suo naso che	cresceva a occhiate. - Rido della	- Cap. 17.70
	crescevano 3		
1	più si disperava, e più i suoi orecchi	crescevano , crescevano, crescevano e	- Cap. 32.9
2	e più i suoi orecchi crescevano,	crescevano , crescevano e	- Cap. 32.9
3	i suoi orecchi crescevano, crescevano,	crescevano e diventavano pelosi	- Cap. 32.9
	cresci 3		

1	appena fatto, cominciò a crescere: e	cresci , cresci, cresci diventò in pochi	- Cap. 3.10
2	fatto, cominciò a crescere: e cresci,	cresci , cresci diventò in pochi	- Cap. 3.10
3	cominciò a crescere: e cresci, cresci,	cresci diventò in pochi minuti un	- Cap. 3.10
cresciuti 2			
1	maraviglia che gli orecchi gli erano	cresciuti più d'un palmo. Voi	- Cap. 32.5
2	i loro orecchi smisuratamente	cresciuti , e dopo mille sguaiataggini	- Cap. 32.77
cresciuto 1			
1	ma non gli riuscì. Il suo naso era	cresciuto tanto, che non passava	- Cap. 17.74
crescono 1			
1	- Perché? - Perché i burattini non	crescono mai. Nascono burattini,	- Cap. 25.11
cresta 1			
1	dal freddo, di galline rimaste senza	cresta e senza bargigli, che	- Cap. 18.42
cri-cri-cri 1			
1	sentì nella stanza qualcuno che fece: -	Cri-cri-cri ! - Chi è che mi chiama? -	- Cap. 4.5
criniera 2			
1	due camemie bianche agli orecchi: la	criniera divisa in tanti riccioli legati	- Cap. 33.36
2	mi mangiò il muso, chi il collo e la	criniera , chi la pelle delle zampe,	- Cap. 34.26
cri-ri-cri 1			
1	Grillo ebbe appena il fiato di fare	cri-ri-cri , e poi rimase lì stecchito e	- Cap. 4.29
crystallo 2			
1	Il mare era tutto liscio come un gran	crystallo da specchio. - O il	- Cap. 27.2
2	accesa infilata in una bottiglia di	crystallo verde, e seduto a tavola	- Cap. 35.4
crocchiarono 1			
1	fu così forte che, battendo in terra, gli	crocchiarono tutte le costole e tutte	- Cap. 24.6
crosterello 1			
1	pane, magari un po' di pan secco, un	crosterello , un osso avanzato al	- Cap. 5.5
crudo 1			
1	a mangiare il montone mezzo	crudo : ma un'altra volta, guai a chi	- Cap. 11.37
crusca 1			
1	dice: «La farina del diavolo va tutta in	crusca .» - Non ci abbandonare!...	- Cap. 36.41
cuccagna 4			
1	bel paese di questo mondo: una vera	cuccagna !... - E come si chiama? -	- Cap. 30.32
2	<i>Dopo cinque mesi di</i>	cuccagna Pinocchio, con sua gran	- Cap. 31.1
3	per essere condotti da lui in quella vera	cuccagna conosciuta nella carta	- Cap. 31.8
4	da cinque mesi che durava questa bella	cuccagna di baloccarsi e di	- Cap. 31.60
cuccia 1			
1	cominciasse a piovere, tu puoi andare a	cuccia in quel casotto di legno,	- Cap. 21.23
cucina 2			
1	della commedia, il burattinaio andò in	cucina , dov'egli s'era preparato per	- Cap. 10.21
2	obbedirono: e dopo poco tornarono in	cucina , portando sulle braccia il	- Cap. 10.23
cucinato 1			
1	a te la scelta del come vuoi essere	cucinato . Desideri essere fritto in	- Cap. 28.45

cucinerà 1

1 vicino paese, il quale vi spellerà e vi **cucinerà** a uso lepre dolce e forte. - *Cap. 22.33*

cucù 5

1 o se no, guai a te!... - **Cucù!** - fece il burattino, - *Cap. 27.24*
2 - Pinocchio! la finisce male!... - **Cucù!** - Ne toccherai quanto un - *Cap. 27.26*
3 - Ne toccherai quanto un somaro!... - **Cucù!** - Ritornerai a casa col - *Cap. 27.28*
4 - Ritornerai a casa col naso rotto!... - **Cucù!** - Ora il cucù te lo darò io - *Cap. 27.30*
5 rotto!... - **Cucù!** - Ora il **cucù** te lo darò io! - gridò il più - *Cap. 27.31*

cui 17

1 era più forte della paura: motivo per **cui** accostò l'uscio di casa, e presa la - *Cap. 6.3*
2 piedi, che gli si erano tutti bruciati: per **cui** appena sentì la voce di suo - *Cap. 7.2*
3 e la fame cresceva sempre, motivo per **cui** quel vecchino col berretto da - *Cap. 7.15*
4 ad intendere a quei due incappati, di **cui** si vedevano soltanto gli occhi - *Cap. 14.8*
5 fatto d'un legno durissimo, motivo per **cui** le lame, spezzandosi, andarono - *Cap. 15.21*
6 era un buio che pareva impossibile, per **cui** trovai per la strada due - *Cap. 17.59*
7 tutto lo zampetto cogli unghioli: per **cui** gli domandò: - Che cosa hai - *Cap. 18.20*
8 per filo e per segno l'iniqua frode, di **cui** era stato vittima; dette il nome - *Cap. 19.20*
9 e il cane correva più di lui: per **cui** tutta la gente si affacciava alle - *Cap. 27.77*
10 un momento terribile, un momento in **cui** Pinocchio si credè perduto: - *Cap. 28.2*
11 disgraziato non sapeva nuotare; per **cui** cominciò subito ad annaspere - *Cap. 28.5*
12 due, e la porta non si apriva: per **cui** Pinocchio, che tremava dal - *Cap. 29.61*
13 fu comprato da un contadino, a **cui** era morto il somaro il giorno - *Cap. 33.7*
14 il pelo. Venne finalmente il giorno, in **cui** il suo padrone poté annunziare - *Cap. 33.28*
15 impigliate nel cerchio: motivo per **cui** ricadde in terra dall'altra parte - *Cap. 33.58*
16 più dalla porta di camera, motivo per **cui** andai con la Volpe e col Gatto - *Cap. 35.8*
17 costretto a dormire a bocca aperta: per **cui** Pinocchio, affacciandosi al - *Cap. 35.28*

cuocere 2

1 gli mancavano le legna per finirlo di **cuocere** e di rosolare, chiamò - *Cap. 10.21*
2 vedi, non ho più legna per finire di **cuocere** quel montone arrosto, e - *Cap. 11.13*

cuocerlo 3

1 baciandolo diceva: - E ora come dovrò **cuocerlo** ? Ne farò una frittata?... - *Cap. 5.11*
2 Ne farò una frittata?... No, è meglio **cuocerlo** nel piatto!... O non - *Cap. 5.11*
3 No, la più lesta di tutte è di **cuocerlo** nel piatto o nel tegamino: - *Cap. 5.11*

cuocessi 1

1 lo friggessi in padella? O se invece lo **cuocessi** a uso uovo da bere? No, - *Cap. 5.11*

cuopre 1

1 capo codesto berretto di cotone che ti **cuopre** tutti gli orecchi? - Me l'ha - *Cap. 32.48*

cuoprirono 1

1 e diventarono musì e le loro schiene si **cuoprirono** di un pelame grigiolino - *Cap. 32.83*

cuopriva 2

1 barbaccia nera che, a uso grembiale, gli **cuopriva** tutto il petto e tutte le - *Cap. 11.2*
2 tutta quella buccia asinina, che mi **cuopriva** dalla testa ai piedi, - *Cap. 34.28*

cuore 25

1 aveva gli occhi pieni di pianto e il **cuore** grosso dalla passione di - *Cap. 8.10*
2 potendo frenare l'impeto del suo buon **cuore**, saltò al collo di Geppetto e - *Cap. 8.38*
3 conoscere agli altri la sensibilità del suo **cuore**. Dopo avere starnutito, il - *Cap. 11.5*
4 fatto l'amico, mio, che ha davvero un **cuore** di Cesare? Si è staccato coi - *Cap. 18.24*
5 ragazzi senza un fil di giudizio e senza **cuore**, finì, cioè, col dare una - *Cap. 18.39*
6 camminava con passo frettoloso, il **cuore** gli batteva forte e gli faceva - *Cap. 19.3*

7 dare un ragazzo più ingrato e più senza **cuore** di me?... Nel tempo che - *Cap. 20.3*
8 piccolo sfogo, che gli venne proprio dal **cuore**, entrò dentro il casotto e si - *Cap. 21.26*
9 dolore mi fece conoscere che tu avevi il **cuore** buono: e dai ragazzi buoni - *Cap. 25.34*
10 il cuore buono: e dai ragazzi buoni di **cuore**, anche se sono un po' - *Cap. 25.34*
11 di lingua fuori, se la rideva proprio di **cuore**. Lo sciagurato in quel - *Cap. 26.34*
12 una spina acutissima gli bucaava il **cuore**: il pensiero, cioè, di dover - *Cap. 27.72*
13 il burattino, che in fondo aveva un **cuore** eccellente, si mosse a - *Cap. 28.10*
14 e dall'acqua che aveva addosso, si fece **cuore** e bussò una seconda volta, e - *Cap. 29.61*
15 Alcuni accettarono subito e di gran **cuore**: altri, da principio, si fecero - *Cap. 30.13*
16 d'un gatto che si raccomanda al buon **cuore** della padrona di casa. Tutti - *Cap. 31.7*
17 un burattino senza giudizio... e senza **cuore**. Oh! se avessi avuto un - *Cap. 32.33*
18 Oh! se avessi avuto un zinzino di **cuore**, non avrei mai abbandonata - *Cap. 32.33*
19 Lucignolo? - Volentieri! Con tutto il **cuore**. - Mi fai vedere i tuoi - *Cap. 32.64*
20 Bambina. Lascio pensare a voi se il **cuore** del povero Pinocchio - *Cap. 34.37*
21 per fuggire? - Io te l'auguro di **cuore**, caro burattino. - Addio, - *Cap. 34.70*
22 e soffrendo d'asma, e di palpitazione di **cuore**, era costretto a dormire a - *Cap. 35.28*
23 perduti. - Volentieri e con tutto il **cuore**. Attaccatevi tutti e due alla - *Cap. 36.19*
24 Pinocchio! In grazia del tuo buon **cuore**, io ti perdono tutte le - *Cap. 36.123*
25 soldi e lo ringrazia tanto del suo buon **cuore** ». Aperto il portafoglio, - *Cap. 36.126*

cupo /

1 occhi all'intorno vide fra mezzo al verde **cupo** degli alberi biancheggiare in - *Cap. 15.2*

cure /

1 ricevuto da lei tante attenzioni e tante **cure** amorose... e pensare che se - *Cap. 20.3*

curiosi /

1 e non volle più camminare. Intanto i **curiosi** e i bighelloni principiavano a - *Cap. 3.37*

curiosità 5

1 che aveva addosso la febbre della **curiosità**, perse ogni ritegno, e disse - *Cap. 9.19*
2 straordinaria, il burattino ebbe la **curiosità** di voltarsi in giù a - *Cap. 23.28*
3 disse al suo compagno: - Levami una **curiosità**, mio caro Lucignolo: hai - *Cap. 32.55*
4 - domandò Pinocchio, con vivissima **curiosità**. - Non lo so. - E - *Cap. 36.61*
5 di diversi animali. - Levatemi una **curiosità**, babbino: ma come si - *Cap. 36.130*

curioso /

1 Quel buon pasticcione del compratore, **curioso** di conoscere la vera storia, - *Cap. 34.17*

cuscini /

1 con garbo, posalo pari pari su i **cuscini** della carrozza e portamelo - *Cap. 16.14*

d' 147

1 semplice pezzo da catasta, di quelli che **d'** inverno si mettono nelle stufe e - *Cap. 1.5*
2 verso Pinocchio, gli disse: - Birba **d'** un figliuolo! Non sei ancora finito - *Cap. 3.22*
3 strada, coll'animo risoluto di fermarlo e **d'** impedire il caso di maggiori - *Cap. 3.32*
4 voleva dargli subito una buona tiratina **d'** orecchi. Ma figuratevi come - *Cap. 3.34*
5 altissimi, siepi di pruni e fossi pieni **d'** acqua, tale e quale come avrebbe - *Cap. 4.2*
6 accesa: messe nel tegamino, invece **d'** olio o di burro, un po' d'acqua: - *Cap. 5.12*
7 invece d'olio o di burro, un po' **d'** acqua: e quando l'acqua principò - *Cap. 5.12*
8 disse: - Mille grazie, signor Pinocchio, **d'** avermi risparmiata la fatica di - *Cap. 5.14*
9 che era aperta, se ne volò via a perdita **d'** occhio. Il povero burattino - *Cap. 5.15*
10 Per l'appunto era una nottataccia **d'** inverno. Tuonava forte forte, - *Cap. 6.2*
11 e dalla fame, si attaccò al campanello **d'** una casa, e cominciò a suonare a - *Cap. 6.5*
12 pioversi addosso un'enorme catinellata **d'** acqua che lo annaffiò tutto dalla - *Cap. 6.13*
13 come se i suoi piedi fossero quelli **d'** un altro. Finalmente sul far del - *Cap. 6.16*
14 ma credetelo che è stata una nottata **d'** inferno e me ne ricorderò fin che - *Cap. 7.15*
15 il cappello» e io con quella catinellata **d'** acqua sul capo, perchè il chiedere - *Cap. 7.15*
16 di grandissimo impegno. E in meno **d'** un'ora, i piedi erano bell'e fatti; - *Cap. 8.11*
17 con un po' di colla sciolta in un guscio **d'** uovo gli appiccicò i due piedi al - *Cap. 8.14*

18 - Ma per andare a scuola ho bisogno
19 fiorita, un paio di scarpe di scorza
20 a specchiarsi in una catinella piena
21 dico di panno? Gliela voglio fare tutta
22 Gliela voglio fare tutta d'argento e
23 burattini, che gestivano e si trattavano
24 distinti monta sulla testa del direttore
25 barbaccia nera come uno scarabocchio
26 burattinaio a Pinocchio, con un vocione
27 *Mangiafoco regala cinque monete*
28 compassione. Ecco qui cinque monete
29 sono cinque bellissime monete
30 babbo una bella casacca nuova, tutta
31 una bella casacca nuova, tutta d'oro e
32 - Vuoi raddoppiare le tue monete
33 metti dentro per esempio uno zecchino
34 po' di terra: l'annaffi con due secchie
35 un bell'albero carico di tanti zecchini
36 di conigli, di ranocchi, di lucertole e
37 un'indigestione anticipata di monete
38 questi grappoli erano carichi di zecchini
39 *grande.* Allora il burattino, perduto
40 il burattino per sua fortuna era fatto
41 violentemente come il battagliaio
42 un nicchietto a tre punte gallonato
43 Non era ancora passato un quarto
44 polverina bianca in un mezzo bicchier
45 Fata, tirandola fuori da una zuccheriera
46 promessa e bevì queste poche goccioline
47 Mangiafoco mi dette alcune monete
48 ce n'ho;» perchè le quattro monete
49 e così ti porteremo via le monete
50 - Mi volevano rubare le monete
51 dalla fame, che ci ha chiesto un po'
52 in momento. - E le tue monete
53 bargigli, che chiedevano l'elemosina
54 rimpiangendo le loro scintillanti penne
55 le loro scintillanti penne d'oro e
56 nel campo e mettici dentro le monete
57 la buca, ci pose le quattro monete
58 alla gora qui vicina, prendi una secchia
59 levò di piedi una ciabatta e, riempitala
60 *Pinocchio è derubato delle sue monete*
61 non rispose. Andò alla gora e riempita
62 la terra che ricuopriva le monete
63 questo campo: hanno preso le monete
64 e specialmente per i suoi occhiali
65 a motivo di una flussione
66 è stato derubato di quattro monete
67 coll'intenzione di cogliere poche ciocche
68 per prendere soltanto due grappoli
69 carnivori, ghiottissimi specialmente
70 e fra noi e lui, siamo andati sempre
71 l'altra. Ma non erano ancora finite
72 grande soddisfazione, ti lascio libero fin
73 dove c'era soltanto una catinella piena
74 distanza dalla terra. Alla fine lo persero
75 scorgere su quella immensa spianata
76 dove si possa mangiare, senza pericolo
77 sono altro che quelli che, per ragione
78 calcina. - Faresti, galantuomo, la carità
d' un po' di vestito. Geppetto, che
d' albero e un berrettino di midolla
d' acqua e rimase così contento di
d' argento e d'oro, e coi bottoni di
d' oro, e coi bottoni di brillanti. E
d' ogni vitupero con tanta verità,
d' orchestra, e di li schizza sul
d' inchiostro, e tanto lunga che gli
d' Orco gravemente infreddato di
d'oro a Pinocchio, perchè le porti al
d' oro. Vai subito a portargliele e
d' oro. E tirò fuori le monete
d' oro e d'argento e coi bottoni di
d' argento e coi bottoni di brillanti:
d' oro? - Cioè? - Vuoi tu
d' oro. Poi ricuopri la buca con un
d' acqua di fontana, ci getti sopra
d' oro, quanti chicchi di grano può
d' uva paradisa; e poi non volle
d' oro. Quand'ebbero cenato, la
d' oro che, dondolandosi mossi dal
d' animo, fu proprio sul punto di
d' un legno durissimo, motivo per
d' una campana che suona a festa.
d' oro, una parrucca bianca coi
d' ora, che la carrozzina tornò, e la
d' acqua, e porgendolo al burattino,
d' oro. - Prima voglio la pallina
d' acqua, che ti renderanno la
d' oro, e mi disse: «To', portale
d' oro me l'ero nascoste in bocca, e
d' oro che hai nascoste sotto la
d' oro. - Infami!... - disse la Volpe
d' elemosina. Non avendo noi da
d' oro? - Le ho sempre in tasca,
d' un chicco di granturco, di grosse
d' oro e d'argento, oramai perdute
d' argento, oramai perdute per
d' oro. Pinocchio ubbidì. Scavò la
d' oro che gli erano rimaste: e dopo
d' acqua e annaffia il terreno dove
d' acqua, annaffiò la terra che
d'oro e, per castigo, si busca
d' acqua la solita ciabatta, si pose
d' oro. Quand'ecco che un'altra
d' oro sotterrate, e poi sono fuggiti
d' oro, senza vetri, che era
d' occhi, che lo tormentava da
d' oro: pigliatelo dunque e mettetelo
d' uva moscatella. Non l'avesse mai
d' uva!... - Chi ruba l'uva è
d' uova e di pollastrine giovani. Una
d' accordo. Dormi dunque
d' entrare, che sentirono la
d' ora di tornare a casa. E gli levò
d' acqua e un cestino ricolmo di
d' occhio e non lo videro più. -
d' acqua una piccola barchetta con
d' esser mangiati? - Ve ne sono
d' età o di malattia, si trovano
d' un soldo a un povero ragazzo,

- Cap. 8.18
- Cap. 8.19
- Cap. 8.20
- Cap. 9.4
- Cap. 9.4
- Cap. 10.5
- Cap. 10.12
- Cap. 10.16
- Cap. 10.18
- Cap. 12.1
- Cap. 12.9
- Cap. 12.23
- Cap. 12.27
- Cap. 12.27
- Cap. 12.39
- Cap. 12.55
- Cap. 12.55
- Cap. 12.55
- Cap. 13.6
- Cap. 13.7
- Cap. 13.11
- Cap. 15.2
- Cap. 15.21
- Cap. 15.29
- Cap. 16.13
- Cap. 16.17
- Cap. 17.3
- Cap. 17.13
- Cap. 17.19
- Cap. 17.59
- Cap. 17.59
- Cap. 17.59
- Cap. 18.14
- Cap. 18.24
- Cap. 18.30
- Cap. 18.42
- Cap. 18.42
- Cap. 18.42
- Cap. 18.47
- Cap. 18.48
- Cap. 18.49
- Cap. 18.50
- Cap. 19.1
- Cap. 19.9
- Cap. 19.9
- Cap. 19.16
- Cap. 19.19
- Cap. 19.19
- Cap. 19.24
- Cap. 20.18
- Cap. 21.17
- Cap. 22.2
- Cap. 22.21
- Cap. 22.23
- Cap. 22.39
- Cap. 23.33
- Cap. 23.52
- Cap. 24.9
- Cap. 24.15
- Cap. 24.35
- Cap. 24.43

79 calcina - rispose il muratore - e invece d' un soldo, te ne darò cinque. - - Cap. 24.44
80 e a tutte Pinocchio chiese un po' d' elemosina, ma tutte gli risposero: - - Cap. 24.47
81 buona donnina che portava due brocche d' acqua. - Vi contentate, buona - - Cap. 24.49
82 buona donna, che io beva una sorsata d' acqua alla vostra brocca? - disse - - Cap. 24.50
83 a portare a casa una di queste brocche d' acqua, ti darò un bel pezzo di - - Cap. 24.55
84 e disse a Pinocchio: - Birba d' un burattino! Come mai ti sei - - Cap. 25.3
85 libri scolastici: ma il burattino, che era d' occhio svelto e ammalizzato, - - Cap. 27.35
86 da mangiare, correvano a frotte a fior d' acqua; ma dopo avere abboccata - - Cap. 27.36
87 al mondo, non ho mai avuto un quarto d' ora di bene. Dio mio! Che sarà - - Cap. 27.48
88 sentiva dietro di sè, alla distanza d' un palmo, l'ansare affannoso di - - Cap. 28.3
89 rete in mezzo a un brulichio di pesci d' ogni forma e grandezza, che - - Cap. 28.19
90 alla quale friggeva una gran padella d' olio, che mandava un odorino di - - Cap. 28.24
91 accorse che il naso gli era allungato più d' un palmo. Allora tutto impaurito - - Cap. 29.36
92 dalle mani sparì nel rigagnolo d' acqua in mezzo alla strada. - - Cap. 29.67
93 la vide tornare con un vassoio d' argento in capo. Nel vassoio c'era - - Cap. 29.81
94 e di sopra. Quella giornata prometteva d' esser molto bella e molto allegra, - - Cap. 29.91
95 fuori dalla porta di casa. In poco più d' un'ora, tutti i suoi amici furono - - Cap. 30.13
96 *maraviglia, sente spuntarsi un bel paio d'orecchie asinine, e diventa un* - - Cap. 31.1
97 voce sottile e carezzevole, come quella d' un gatto che si raccomanda al - - Cap. 31.7
98 che gli orecchi gli erano cresciuti più d' un palmo. Voi sapete che il - - Cap. 32.5
99 ma non trovando uno specchio, empi d' acqua la catinella del lavamano e, - - Cap. 32.7
100 mia, molto malato... e malato d' una malattia che mi fa paura! Te - - Cap. 32.12
101 porta, si ricordò che aveva gli orecchi d' asino, e vergognandosi di - - Cap. 32.34
102 **ARTISTI/ E DA TUTTI I CAVALLI D' AMBO I SESSI DELLA** - - Cap. 33.28
103 un palco, nemmeno a pagarlo a peso d' oro. Le gradinate del Circo - - Cap. 33.30
104 l'imperatore di tutte le Corti principali d' Europa. «E col ringraziandoli, - - Cap. 33.34
105 di pelle lustra, con fibbie e borchie d' ottone; due camelie bianche agli - - Cap. 33.36
106 di seta rossa; una gran fascia d' oro e d'argento attraverso alla - - Cap. 33.36
107 di seta rossa; una gran fascia d'oro e d' argento attraverso alla vita, e la - - Cap. 33.36
108 in mezzo a uno scoppio di applausi, d' urlì e di battimani, che andavano - - Cap. 33.49
109 che aveva al collo una grossa collana d' oro, dalla quale pendeva un - - Cap. 33.49
110 Nel medaglione c'era dipinto il ritratto d' un burattino. - Quel ritratto è il - - Cap. 33.49
111 stalla: - Che vuoi tu che mi faccia d' un somaro zoppo? Sarebbe un - - Cap. 33.64
112 tira, tira, alla fine vide apparire a fior d' acqua... indovinate? Invece di un - - Cap. 34.4
113 un ciuchino morto, vide apparire a fior d' acqua un burattino vivo, che - - Cap. 34.4
114 trovai cambiato in un somaro con tanto d' orecchi... e con tanto di coda!... - - Cap. 34.18
115 il direttore, non sapendo che cosa farsi d' un asino zoppo, mi mandò a - - Cap. 34.18
116 ai loro ragazzi, e non li perdono mai d' occhio, e li assistono - - Cap. 34.26
117 avete trovato un burattino vivo, invece d' un ciuchino morto. - Io mi rido - - Cap. 34.28
118 Fatto sta che in un batter d' occhio si era tanto allontanato, - - Cap. 34.34
119 altre capre, era invece turchina, ma d' un color turchino sfolgorante, - - Cap. 34.36
120 da restarne sbalordito per un quarto d' ora. Quando ritornò in sè da - - Cap. 34.47
121 entrato col capo in un calamaio pieno d' inchiostro. Stette in ascolto e - - Cap. 34.48
122 che il Pesce-cane soffriva moltissimo d' asma, e quando respirava, pareva - - Cap. 34.48
123 che fosse qualche vecchio pesce capace d' insegnarmi la strada per fuggire? - - Cap. 34.69
124 piedi sguazzavano in una pozzanghera d' acqua grassa e sdruciolona, e - - Cap. 35.3
125 acuto di pesce fritto, che gli pareva d' essere a mezza quaresima. E più - - Cap. 35.3
126 quello poi che mi dette cinque monete d' oro, perchè le portassi a voi, ma io - - Cap. 35.8
127 Gatto a sotterrare le quattro monete d' oro, che una l'avevo spesa - - Cap. 35.8
128 col venir via, vidi un bel grappolo d' uva in un campo, che rimasi preso - - Cap. 35.8
129 pane abbrustolito, di bottiglie di vino, d' uva secca, di cacio, di caffè, di - - Cap. 35.15
130 essendo molto vecchio e soffrendo d' asma, e di palpitazione di cuore, - - Cap. 35.28
131 e così lunga, che pareva il viottolone d' un giardino. E già stavano lì lì - - Cap. 35.30
132 *Finalmente Pinocchio cessa d'essere un burattino e diventa un* - - Cap. 36.1
133 Geppetto. - In cerca di una casa o d' una capanna, dove ci diano per - - Cap. 36.30
134 ma non si riconoscevano più da quelli d' una volta. Figuratevi che il Gatto, - - Cap. 36.32
135 tutta di paglia, e col tetto coperto d' embrici e di mattoni. - Quella - - Cap. 36.45
136 una graziosa capra, che aveva la lana d' un bellissimo colore turchino. - - Cap. 36.60
137 - Dunque, tirami su cento secchie d' acqua e io ti regalerò in - - Cap. 36.80
138 prima di aver tirato su le cento secchie d' acqua era tutto grondante di - - Cap. 36.82
139 e per fargli prendere una boccata d' aria. Nelle veglie poi della - - Cap. 36.100

140	Fatto sta che, con la sua buona volontà	d' ingegnarsi, di lavorare e di	- <i>Cap. 36.102</i>
141	come una lucertola nei grandi solleoni	d' agosto. Quando Pinocchio	- <i>Cap. 36.117</i>
142	non possono esser citati come modelli	d' ubbidienza e di buona condotta.	- <i>Cap. 36.123</i>
143	finì, e Pinocchio si svegliò con tanto	d' occhi spalancati. Ora	- <i>Cap. 36.124</i>
144	e tirò fuori un piccolo portamonete	d' avorio, sul quale erano scritte	- <i>Cap. 36.126</i>
145	rame, vi luccicavano quaranta zecchini	d' oro, tutti nuovi di zecca. Dopo	- <i>Cap. 36.126</i>
146	a guardarsi allo specchio, e gli parve	d' essere un altro. Non vide più	- <i>Cap. 36.127</i>
147	avendo ripreso subito la sua professione	d' intagliatore in legno, stava	- <i>Cap. 36.129</i>

da 235

1	legno di lusso, ma un semplice pezzo	da catasta, di quelli che d'inverno si	- <i>Cap. 1.5</i>
2	fino al mento, come un mascherone	da fontana. Appena riebbe l'uso	- <i>Cap. 1.16</i>
3	legno eccolo qui; è un pezzo di legno	da caminetto, come tutti gli altri, e	- <i>Cap. 1.18</i>
4	altri, e a buttarlo sul fuoco, c'è	da far bollire una pentola di fagioli..	- <i>Cap. 1.18</i>
5	un po' di coraggio. Intanto, posata	da una parte l'ascia, prese in mano	- <i>Cap. 1.23</i>
6	pro vi faccia. - Chi vi ha portato	da me, compar Geppetto? - Le	- <i>Cap. 2.9</i>
7	Sappiate, maestr'Antonio, che son venuto	da voi, per chiedervi un favore. -	- <i>Cap. 2.10</i>
8	- Ho pensato di fabbricarmi	da me un bel burattino di legno;	- <i>Cap. 2.14</i>
9	pace fatta - qual'è il piacere che volete	da me? - Vorrei un po' di legno	- <i>Cap. 2.31</i>
10	una stanzina terrena, che pigliava luce	da un sottoscala. La mobilia non	- <i>Cap. 3.2</i>
11	fisso. Geppetto, vedendosi guardare	da quei due occhi di legno, se n'ebbe	- <i>Cap. 3.7</i>
12	una lacrima. Restavano sempre	da fare le gambe e i piedi.	- <i>Cap. 3.24</i>
13	Pinocchio cominciò a camminare	da sè e a correre per la stanza;	- <i>Cap. 3.29</i>
14	un fracasso, come venti paia di zoccoli	da contadini. - Piglialo! piglialo! -	- <i>Cap. 3.30</i>
15	a guardarlo, e rideva, rideva e rideva,	da non poterselo figurare. Alla	- <i>Cap. 3.31</i>
16	Ma Pinocchio, quando si avvide	da lontano del carabiniere, che	- <i>Cap. 3.33</i>
17	Quello che accadde dopo, è una storia	da non potersi credere, e ve la	- <i>Cap. 3.44</i>
18	<i>hanno a noia di sentirsi correggere</i>	da <i>chi ne sa più di loro.</i> Vi	- <i>Cap. 4.1</i>
19	Grillo-parlante, e abito in questa stanza	da più di cent'anni. - Oggi però	- <i>Cap. 4.10</i>
20	non sai che, facendo così, diventerai	da grande un bellissimo somaro e	- <i>Cap. 4.16</i>
21	non impari almeno un mestiere, tanto	da guadagnarti onestamente un	- <i>Cap. 4.19</i>
22	al non vedere, si convertì in una fame	da lupi, una fame da tagliarsi col	- <i>Cap. 5.3</i>
23	convertì in una fame da lupi, una fame	da tagliarsi col coltello. Il povero	- <i>Cap. 5.3</i>
24	di ciliegia, insomma qualche cosa	da masticare: ma non trovò nulla, il	- <i>Cap. 5.5</i>
25	O se invece lo cuocessi a uso uovo	da bere? No, la più lesta di tutte è	- <i>Cap. 5.11</i>
26	fuori e col fiato grosso, come un cane	da caccia. Ma trovò tutto buio e	- <i>Cap. 6.3</i>
27	si affacciò un vecchino, col berretto	da notte in capo, il quale gridò tutto	- <i>Cap. 6.7</i>
28	- rispose il vecchino, credendo di aver	da fare con qualcuno di quei	- <i>Cap. 6.10</i>
29	fame: e perchè non aveva più forza	da reggersi ritto, si pose a sedere,	- <i>Cap. 6.14</i>
30	fatto un sacco di mestoli, cascato	da un quinto piano. - Aprimi! -	- <i>Cap. 7.3</i>
31	il muro, entrò in casa dalla finestra.	Da principio voleva dire e voleva	- <i>Cap. 7.13</i>
32	per cui quel vecchino col berretto	da notte, affacciandosi alla finestra	- <i>Cap. 7.15</i>
33	e a berciare così forte, che lo sentivano	da cinque chilometri lontano.	- <i>Cap. 7.16</i>
34	di palato. Male! In questo mondo, fin	da bambini, bisogna avvezzarsi	- <i>Cap. 7.20</i>
35	Ma io, ragazzo mio, non ho più nulla	da darti. - Proprio nulla, nulla?	- <i>Cap. 7.30</i>
36	una buccia. E cominciò a masticare.	Da principio storse un po' la bocca;	- <i>Cap. 7.34</i>
37	Forse per vederti scappar di nuovo	da casa tua? - Vi prometto, disse il	- <i>Cap. 8.4</i>
38	disse il burattino singhiozzando, che	da oggi in poi sarò buono... - Tutti i	- <i>Cap. 8.5</i>
39	e nervosi, come se fossero modellati	da un artista di genio. Allora	- <i>Cap. 8.11</i>
40	per averlo? - È facilissimo: si va	da un libraio e si compra. - E i	- <i>Cap. 8.27</i>
41	uno più bello dell'altro. E discorrendo	da sè solo diceva: - Oggi, alla scuola	- <i>Cap. 9.3</i>
42	piove su, non c'è più verso di cavarsela	da dosso. - Vuoi comprare le mie	- <i>Cap. 9.23</i>
43	loro e, secondo il solito, minacciavano	da un momento all'altro di	- <i>Cap. 10.4</i>
44	Pinocchio!... - Pinocchio, vieni quassù	da me, - grida Arlecchino, - vieni	- <i>Cap. 10.11</i>
45	all'arrostato. Arlecchino e Pulcinella	da principio esitarono; ma	- <i>Cap. 10.23</i>
46	da principio esitarono; ma impauriti	da un'occhiataccia del loro	- <i>Cap. 10.23</i>
47	a Pinocchio: - Ebbene, che cosa vuoi	da me? - Vi domando grazia per	- <i>Cap. 11.27</i>
48	sei un gran bravo ragazzo! Vieni qua	da me e dammi un bacio.	- <i>Cap. 11.33</i>
49	subito a portargliele e salutalo tanto	da parte mia. Pinocchio, com'è	- <i>Cap. 12.9</i>
50	incontrò per la strada una Volpe zoppa	da un piede e un Gatto cieco da	- <i>Cap. 12.11</i>
51	zoppa da un piede e un Gatto cieco	da tutt'e due gli occhi, che se ne	- <i>Cap. 12.11</i>

52	andavano là là, aiutandosi fra di loro,	da	buoni compagni di sventura. La	- Cap. 12.11
53	- Povero babbo! Ma, se Dio vuole,	da	oggi in poi non tremerà più!...	- Cap. 12.19
54	baffi colle zampe davanti. - C'è poco	da	ridere - gridò Pinocchio	- Cap. 12.23
55	E tirò fuori le monete avute in regalo	da	Mangiafoco. Al simpatico	- Cap. 12.24
56	c'è un campo benedetto, chiamato	da	tutti il Campo dei miracoli. Tu	- Cap. 12.55
57	in tasca, si trovò svegliato all'improvviso	da	tre violentissimi colpi dati nella	- Cap. 13.11
58	un buio così buio, che non ci si vedeva	da	qui a lì. Nella campagna	- Cap. 13.23
59	uccellacci notturni, traversando la strada	da	una siepe all'altra, venivano a	- Cap. 13.23
60	luce pallida e opaca, come un lumino	da	notte dentro una lampada di	- Cap. 13.24
61	venisse dal mondo di là. - Che vuoi	da	me? - disse il burattino. -	- Cap. 13.27
62	«Signori assassini, che cosa vogliono	da	me? Si rammentino che con me	- Cap. 14.2
63	vento. Caso poi fossero tanto ineducati	da	non volere scappare, allora	- Cap. 14.2
64	nere tutte imbaccucate in due sacchi	da	carbone, le quali correvano	- Cap. 14.4
65	in qua e l'altro per in là, tanto	da	costringerlo a spalancare la	- Cap. 14.19
66	uno zampetto di gatto. Incoraggiato	da	questa prima vittoria, si liberò	- Cap. 14.21
67	trovò improvvisamente sbarrato il passo	da	un fosso largo e profondissimo,	- Cap. 14.24
68	la neve. - Se io avessi tanto fiato	da	arrivare fino a quella casa,	- Cap. 15.3
69	la morte dinanzi agli occhi, fu preso	da	un tremito così forte, che nel	- Cap. 15.18
70	la morte, pure sperava sempre che	da	un momento all'altro sarebbe	- Cap. 15.30
71	dei conti che una bonissima Fata che	da	più di mill'anni abitava nelle	- Cap. 16.4
72	un uomo. Il Can-barbone era vestito	da	cocchiere in livrea di gala.	- Cap. 16.13
73	e di dietro una specie di fodera	da	ombrelli, tutta di raso turchino,	- Cap. 16.13
74	il tempo cominciava a piovere. - Su	da	bravo, Medoro! - disse la Fata	- Cap. 16.14
75	coi savoiard. La carrozzina era tirata	da	cento pariglie di topini bianchi,	- Cap. 16.16
76	e un Grillo-parlante. - Vorrei sapere	da	lor signori - disse la Fata,	- Cap. 16.19
77	al letto di Pinocchio - vorrei sapere	da	lor signori se questo disgraziato	- Cap. 16.19
78	non m'è fisionomia nuova: io lo conosco	da	un pezzo!... Pinocchio, che fin	- Cap. 16.24
79	fronte, si accorse che era travagliato	da	un febbrone da non si dire.	- Cap. 17.2
80	che era travagliato da un febbrone	da	non si dire. Allora sciolse una	- Cap. 17.2
81	qui - disse la Fata, tirandola fuori	da	una zuccheriera d'oro. - Prima	- Cap. 17.13
82	portavano sulle spalle una piccola bara	da	morto. - Che cosa volete da	- Cap. 17.42
83	bara da morto. - Che cosa volete	da	me? - gridò Pinocchio,	- Cap. 17.43
84	preso a tempo può salvarli	da	una grave malattia e fors'anche	- Cap. 17.56
85	e giù... - Ora vieni un po' qui	da	me e raccontami come andò	- Cap. 17.58
86	strada due assassini dentro due sacchi	da	carbone, che mi dissero: «Metti	- Cap. 17.59
87	povero Pinocchio non poteva più girarsi	da	nessuna parte. Se si voltava di	- Cap. 17.68
88	un po' d'elemosina. Non avendo noi	da	dargli nemmeno una lisca di	- Cap. 18.24
89	- Perchè quel campo è stato comprato	da	un gran signore, e da domani	- Cap. 18.36
90	è stato comprato da un gran signore, e	da	domani in là non sarà più	- Cap. 18.36
91	buca. Poi domandò: - C'è altro	da	fare? - Nient'altro - rispose la	- Cap. 18.51
92	tac, tic, tac, come un orologio	da	sala, quando corre davvero. E	- Cap. 19.3
93	scioccherie e che si lasciano trappolare	da	chi è più furbo di loro. - Parli	- Cap. 19.12
94	di te che sei così dolce di sale,	da	credere che i denari si possano	- Cap. 19.14
95	una flussione d'occhi, che lo tormentava	da	parecchi anni. Pinocchio, alla	- Cap. 19.19
96	quando il burattino non ebbe più nulla	da	dire, allungò la mano e suonò	- Cap. 19.21
97	subito due can mastini vestiti	da	giandarmi. Allora il giudice,	- Cap. 19.22
98	mille volte più giudizio di me!... Ma	da	questa volta in là, faccio	- Cap. 20.3
99	ho fatta?... E pensare che ho ricevuto	da	lei tante attenzioni e tante cure	- Cap. 20.3
100	farebbe il piacere di tirarsi un pochino	da	una parte, tanto da lasciarmi	- Cap. 20.10
101	tirarsi un pochino da una parte, tanto	da	lasciarmi passare? Fu lo stesso	- Cap. 20.10
102	velocità incredibile, il serpente fu preso	da	una tal convulsione di risa, che	- Cap. 20.17
103	vite, <i>crac</i> ... senti stringersi le gambe	da	due ferri taglienti, che gli	- Cap. 20.19
104	preso a una tagliuola appostata là	da	alcuni contadini per beccarvi	- Cap. 20.20
105	<i>Pinocchio è preso</i>	da	<i>un contadino, il quale lo</i>	- Cap. 21.1
106	<i>un contadino, il quale lo costringe a far</i>	da	<i>can di guardia a un pollaio.</i>	- Cap. 21.1
107	mi faresti la carità di liberarmi	da	questo supplizio?... - Povero	- Cap. 21.5
108	A questo punto il dialogo fu interrotto	da	un piccolissimo rumore di passi,	- Cap. 21.14
109	fare a me che ti darò una lezione	da	ricordartene per un pezzo. E	- Cap. 21.18
110	subito il suo posto. Tu mi farai	da	cane di guardia. Detto fatto,	- Cap. 21.21
111	di ottone, e glielo strinse in modo	da	non poterselo levare passandoci	- Cap. 21.22
112	quando verso la mezzanotte fu svegliato	da	un bisbiglio e da un pissi-pissi	- Cap. 22.2

113 fu svegliato da un bisbiglio e - *Cap. 22.2*
114 - Io sono un burattino. - E fai **da** cane di guardia? - Pur troppo: - *Cap. 22.15*
115 tornare a casa. E gli levò il collare **da** cane. - *Cap. 22.40*
116 dispiace a vedermi solo e abbandonato **da** tutti?... Se arrivano gli assassini, - *Cap. 23.7*
117 perduto te e il mio babbo, chi mi darà **da** mangiare? Dove anderò a - *Cap. 23.7*
118 soffermatosi, a ali distese, gli gridò **da** una grande altezza: - Dimmi, - *Cap. 23.9*
119 ti ha forse parlato di me? Mi conduci **da** lui? ma è sempre vivo? - *Cap. 23.16*
120 - Che cosa faceva? - Si fabbricava **da** sè una piccola barchetta per - *Cap. 23.19*
121 di voltarsi in giù a guardare: e fu preso **da** tanta paura e da tali giracapi - *Cap. 23.28*
122 guardare: e fu preso da tanta paura e **da** tali giracapi che, per evitare il - *Cap. 23.28*
123 la fame dice davvero e non c'è altro **da** mangiare, anche le vecchie - *Cap. 23.36*
124 piccino. Pinocchio appunto gli occhi **da** quella parte, e dopo aver - *Cap. 23.44*
125 segnali colle mani e col moccichino **da** naso e perfino col berretto che - *Cap. 23.46*
126 Sapessi almeno se quest'isola è abitata **da** gente di garbo, voglio dire da - *Cap. 24.10*
127 è abitata da gente di garbo, voglio dire **da** gente che non abbia il vizio di - *Cap. 24.10*
128 inghiottito il terribile pesce-cane, che **da** qualche giorno è venuto a - *Cap. 24.24*
129 per la paura di vedersi inseguire **da** quel terribile pesce-cane grosso - *Cap. 24.29*
130 lavoravano, tutti avevano qualche cosa **da** fare. Non si trovava un ozioso - *Cap. 24.30*
131 uomo tutto sudato e trafelato, il quale **da** sè solo tirava con gran fatica - *Cap. 24.36*
132 pesa, e il burattino, non avendo forza **da** portarla colle mani, si rassegnò - *Cap. 24.62*
133 un quartiere rimasto vuoto e disabitato **da** cinque mesi. Calmati a poco a - *Cap. 24.64*
134 tanto donna, che potrei quasi farti **da** mamma. - L'ho caro dimolto, - *Cap. 25.5*
135 mi fa venire i dolori di corpo. Ma **da** oggi in poi voglio mutar vita. - *Cap. 25.24*
136 monelli e avvezzi male, c'è sempre **da** sperar qualcosa: ossia, c'è - *Cap. 25.34*
137 da sperar qualcosa: ossia, c'è sempre **da** sperare che rientrino sulla vera - *Cap. 25.34*
138 Volentieri, volentieri, volentieri! - Fino **da** domani - soggiunse la Fata - tu - *Cap. 25.38*
139 malattia, e bisogna guarirla subito, fin **da** ragazzi: se no, quando siamo - *Cap. 25.48*
140 - Te l'ho promesso, e ora dipende **da** te. - *Cap. 25.51*
141 era tutto liscio come un gran cristallo **da** specchio. - O il Pesce-cane - *Cap. 27.2*
142 un altro, ridendo più forte che mai. **Da** quelle risposte sconclusionate e - *Cap. 27.6*
143 Da quelle risposte sconclusionate e **da** quelle risatacce grulle, Pinocchio - *Cap. 27.6*
144 risposta; perchè il burattino, come c'era **da** aspettarselo, rispose subito con - *Cap. 27.33*
145 rispose subito con un altro pugno: e lì, **da** un momento all'altro, il - *Cap. 27.33*
146 di legno durissimo lavorava così bene, **da** tener sempre i suoi nemici a - *Cap. 27.34*
147 credendo che quei libri fossero roba **da** mangiare, correvano a frotte a - *Cap. 27.36*
148 due pasticche di lichene per guarire **da** codesta infreddatura di gola. - *Cap. 27.40*
149 E dopo mi tocca a scontarle... E così, **da** che sono al mondo, non ho - *Cap. 27.48*
150 chinandosi e osservando Eugenio **da** vicino. - Questo ragazzo è stato - *Cap. 27.55*
151 - Crepa! - gli rispose Pinocchio **da** lontano, il quale si vedeva - *Cap. 28.8*
152 il quale si vedeva oramai sicuro **da** ogni pericolo. - Aiutami, - *Cap. 28.8*
153 che mandava un odorino di moccolaia, **da** mozzare il respiro. - Ora - *Cap. 28.24*
154 così spropositata, che pareva una pala **da** fornai, tirò fuori una manciata - *Cap. 28.25*
155 morte (e che brutta morte!) fu preso **da** tanto tremito e da tanto - *Cap. 28.51*
156 morte!) fu preso da tanto tremito e **da** tanto spavento, che non aveva - *Cap. 28.51*
157 meraviglia che la vocina era uscita **da** quel fagotto infarinato che il - *Cap. 29.10*
158 che cosa fa? Spicca un gran lancio **da** terra, abbocca quel fagotto - *Cap. 29.11*
159 che vivo, quando il vento mi ha portato **da** lontano un odorino di frittura. - *Cap. 29.17*
160 Eugenio?... - Il ragazzo è stato portato **da** alcuni pescatori in questa - *Cap. 29.22*
161 buon vecchio, non avreste per caso **da** darmi un po' di vestituccio, - *Cap. 29.42*
162 avanti e uno indietro e, scorrendo **da** sè solo, andava dicendo: - *Cap. 29.45*
163 della porta per bussare un colpo **da** far rintonare tutto il - *Cap. 29.67*
164 bella, se vi riesce di liberarmi **da** questo supplizio. - Ragazzo - *Cap. 29.73*
165 fatto la legnaiola. - Pregate la Fata **da** parte mia!... - La Fata dorme - *Cap. 29.75*
166 - Portatemi almeno qualche cosa **da** mangiare, perchè mi sento - *Cap. 29.79*
167 subito e di gran cuore: altri, **da** principio, si fecero un po' - *Cap. 30.13*
168 ma quando seppero che i panini **da** inzuppare nel caffè e latte - *Cap. 30.13*
169 come il lucignolo nuovo di un lumino **da** notte. Lucignolo era il ragazzo - *Cap. 30.14*
170 a casa tre volte!... - Che cosa volevi **da** me? - Non sai il grande - *Cap. 30.22*
171 essere ferrati come tutte le altre bestie **da** tiro o da soma, avevano in piedi - *Cap. 31.5*
172 come tutte le altre bestie da tiro o **da** soma, avevano in piedi degli - *Cap. 31.5*
173 soma, avevano in piedi degli stivaletti **da** uomo di vacchetta bianca. E il - *Cap. 31.5*

174 sul suo carro, per essere condotti **da** lui in quella vera cuccagna - *Cap. 31.8*
175 destro. Intanto Pinocchio, rizzatosi **da** terra tutto infuriato, schizzò - *Cap. 31.34*
176 l'omino, invece di ridere, si senti preso **da** tanto amore per quell'irrequieto - *Cap. 31.36*
177 guardò di qua e di là, per conoscere **da** qual parte venissero queste - *Cap. 31.40*
178 anche a parlare? - No: ha imparato **da** sè a borbottare qualche parola, - *Cap. 31.48*
179 un'allegria, un chiasso, uno strillio **da** levar di cervello! Branchi di - *Cap. 31.52*
180 da levar di cervello! Branchi di monelli **da** per tutto: chi giocava alle noci, - *Cap. 31.52*
181 quegli altri si rincorrevano: altri, vestiti **da** pagliacci, mangiavano la stoppa - *Cap. 31.52*
182 il cerchio, chi passeggiava vestito **da** generale coll'elmo di foglio e lo - *Cap. 31.52*
183 passeraio, un tal baccano indiolato, **da** doversi mettere il cotone negli - *Cap. 31.52*
184 in mezzo agli occhi. Intanto era già **da** cinque mesi che durava questa - *Cap. 31.60*
185 Poi uscì: e si dette a cercare Lucignolo **da** per tutto. Lo cercò nelle strade, - *Cap. 32.35*
186 E tu? - Mai! Per altro **da** questa mattina in poi ho un - *Cap. 32.57*
187 allora il burattino - facciamo un patto **da** buoni amici. - Sentiamo il - *Cap. 32.69*
188 bella risata. E risero, risero, risero **da** doversi reggere il corpo: se - *Cap. 32.78*
189 bassi e con la coda fra le gambe. **Da** principio l'Omino li liscio, li - *Cap. 33.5*
190 aspettare. Lucignolo fu comprato **da** un contadino, a cui era morto il - *Cap. 33.7*
191 ti abbia comprato unicamente per darti **da** bere e da mangiare? lo ti ho - *Cap. 33.26*
192 unicamente per darti da bere e **da** mangiare? lo ti ho comprato - *Cap. 33.26*
193 guadagnare molti quattrini. Su, dunque, **da** bravo! Vieni con me nel Circo - *Cap. 33.26*
194 tre mesi di lezioni e molte frustate **da** levare il pelo. Venne - *Cap. 33.27*
195 **SORPRENDENTI/ ESEGUITI** **DA** TUTTI GLI ARTISTI/ E **DA** - *Cap. 33.28*
196 **DA TUTTI GLI ARTISTI/ E** **DA** TUTTI I CAVALLI - *Cap. 33.28*
197 Questo discorso fu accolto **da** molte risate e da molti - *Cap. 33.36*
198 discorso fu accolto da molte risate e **da** molti applausi; ma gli applausi - *Cap. 33.36*
199 e celeste. Era insomma un ciuchino **da** innamorare! Il direttore, nel - *Cap. 33.36*
200 a farvi menzogna delle grandi difficoltà **da** me soppressate per - *Cap. 33.38*
201 Ma ogni mia gentilezza, invece di farmi **da** lui benvolere, me ne ha - *Cap. 33.38*
202 Prima però di prendere cognato **da** voi, permettete, o signori, che - *Cap. 33.38*
203 se fosse moribondo davvero. Rizzatosi **da** terra in mezzo a uno scoppio di - *Cap. 33.49*
204 anzi, schioccando la frusta, gridò: - **Da** bravo, Pinocchio! Ora farete - *Cap. 33.57*
205 il compratore disse, discorrendo **da** sè solo: - A quest'ora il mio - *Cap. 34.2*
206 una brutta cascata e rimasi zoppo **da** tutt'e due le gambe. Allora il - *Cap. 34.18*
207 degnò perfino di mangiarmi la coda. - **Da** oggi in poi - disse il - *Cap. 34.27*
208 era ciccia per i loro denti e, nauseati **da** questo cibo indigesto, se ne - *Cap. 34.28*
209 battè un colpo così screanzato, **da** restarne sbalordito per un - *Cap. 34.47*
210 un quarto d'ora. Quando ritornò in sè **da** quello sbigottimento, non - *Cap. 34.48*
211 che mondo si fosse. Intorno a sè c'era **da** ogni parte un gran buio: ma - *Cap. 34.48*
212 **Da** principio non sapeva intendere **da** principio non sapeva intendere - *Cap. 34.48*
213 di santa ragione mi messe il collare **da** dove quel vento uscisse: ma poi - *Cap. 34.48*
214 barchetta che sta per affogare» e io **da** cane perchè facessi la guardia al - *Cap. 35.8*
215 qui dentro? - domandò Pinocchio. - **Da** lontano vi riconobbi subito, - *Cap. 35.8*
216 - disse Pinocchio, - non c'è tempo **da** quel giorno in poi, saranno - *Cap. 35.11*
217 come sei tu, possa aver tanta forza **da** perdere. Bisogna pensar subito - *Cap. 35.18*
218 infilano l'ago. - Eccomi qui che guardo **da** portarmi a nuoto sulle spalle? - *Cap. 35.23*
219 una corporatura così grossa e robusta, **da** tutte le parti, e non vedo altro - *Cap. 36.5*
220 di pane e un po' di paglia che ci serva **da** parere un vitello di due anni. - *Cap. 36.22*
221 la Volpe: ma non si riconoscevano più **da** letto. Non avevano ancora - *Cap. 36.30*
222 invecchiata, intignata e tutta perduta **da** quelli d'una volta. Figuratevi - *Cap. 36.32*
223 - Quella capanna dev'essere abitata **da** una parte, non aveva più - *Cap. 36.32*
224 - Hai ragione, Grillino, hai ragione **da** qualcuno - disse Pinocchio. - *Cap. 36.46*
225 Questa capanna mi è stata regalata ieri **da** vendere e io terrò a mente la - *Cap. 36.59*
226 Giangio, che tiene le mucche. Va' **da** una graziosa capra, che aveva la - *Cap. 36.60*
227 Il burattino, sentendosi mortificato **da** lui e troverai il latte che cerchi. - *Cap. 36.68*
228 e se ne tornò alla capanna. E **da** quelle parole, non rispose: ma - *Cap. 36.99*
229 giornaliera. Fra le altre cose, costruì **da** quel giorno in poi, continuò - *Cap. 36.100*
230 ma per di più aveva potuto mettere **da** sè stesso un elegante carrettino - *Cap. 36.100*
231 Colpita **da** parte anche quaranta soldi per - *Cap. 36.102*
232 si è gravemente ammalata e non ha più **da** mille disgrazie, si è gravemente - *Cap. 36.113*
233 lavorato per mantenere il mio babbo: **da** comprarsi un boccon di pane. - *Cap. 36.113*
234 oggi in là, lavorerò cinque ore **da** oggi in là, lavorerò cinque ore - *Cap. 36.116*

235	incrocicchiate e ripiegate a mezzo,	da parere un miracolo se stava	- Cap. 36.135
		dà 4	
1	<i>a casa, rifà i piedi al burattino e gli</i>	dà la colazione che il pover'uomo	- Cap. 7.1
2	smorfie. - Perchè? - Perchè mi	dà noia quel guanciale che ho	- Cap. 17.27
3	la posso bere... - Che cos'altro ti	dà noia? - Mi dà noia l'uscio di	- Cap. 17.30
4	Che cos'altro ti dà noia? - Mi	dà noia l'uscio di camera, che è	- Cap. 17.31
		da' 2	
1	Se è amara, non la voglio. -	Da' retta a me: bevila. - A me	- Cap. 17.9
2	vi prego, quanta selvaggina trasudi	da' suoi occhi, conciossiachè	- Cap. 33.38
		daccapo 8	
1	e ripulitasi la bocca, chiuse gli occhi	daccapo e ricominciò a fare il cieco	- Cap. 12.35
2	salto di vetta all'albero, e via a correre	daccapo attraverso ai campi e ai	- Cap. 14.23
3	Bambina dai capelli turchini si affacciò	daccapo alla finestra, e impietositasi	- Cap. 16.2
4	po' di zucchero; e dopo gli presentò	daccapo il bicchiere. - Così non	- Cap. 17.24
5	arrivano gli assassini, mi attaccheranno	daccapo al ramo dell'albero... e	- Cap. 23.7
6	a letto, e la mattina dopo si ricomincia	daccapo . Che te ne pare? - Uhm!..	- Cap. 30.38
7	monte di ghiaia. Allora grandi risate	daccapo : ma l'omino, invece di	- Cap. 31.36
8	quattrini. Sai che cosa farò? Ti porterò	daccapo al mercato, e ti rivenderò	- Cap. 34.29
		dagli 4	
1	ricevè in mezzo a tanto arruffio	dagli attori e dalle attrici di quella	- Cap. 10.13
2	e che il cielo ti salvi dalla guazza e	dagli assassini. Appena dette	- Cap. 13.40
3	di un povero ragazzo inseguito	dagli assass... Ma non potè finir	- Cap. 15.15
4	che il povero Pinocchio impiccato	dagli assassini a un ramo della	- Cap. 16.2
		dai 23	
1	fatto apposta per essere acchiappato	dai carabinieri), e lo riconsegnò	- Cap. 3.34
2	un capretto o un leprottino inseguito	dai cacciatori. Giunto dinanzi a	- Cap. 4.2
3	sono un ragazzo, e non compro nulla	dai ragazzi, - gli rispose il suo	- Cap. 9.30
4	nei posti distinti; poi con un altro salto,	dai posti distinti monta sulla testa	- Cap. 10.12
5	gli assassini sono stati inventati apposta	dai babbi, per far paura ai ragazzi	- Cap. 14.2
6	senza far rumore. - O bella bambina	dai capelli turchini, - gridava	- Cap. 15.15
7	<i>La bella Bambina</i>	dai capelli turchini fa raccogliere il	- Cap. 16.1
8	più morto che vivo, la bella Bambina	dai capelli turchini si affacciò	- Cap. 16.2
9	perchè bisogna sapere che la Bambina	dai capelli turchini, non era altro in	- Cap. 16.4
10	rivedere il suo babbo e la sua sorellina	dai capelli turchini, correva a salti	- Cap. 20.3
11	di fargli mille carezze e di finirlo	dai baci! E la Fata mi perdonerà la	- Cap. 20.3
12	<i>piange la morte della bella Bambina</i>	dai capelli turchini: poi trova un	- Cap. 23.1
13	la piccola casa della bella bambina	dai capelli turchini. Allora ebbe	- Cap. 23.3
14	col dire che lei non era la piccola Fata	dai capelli turchini: ma poi,	- Cap. 25.2
15	che tu avevi il cuore buono: e	dai ragazzi buoni di cuore, anche	- Cap. 25.34
16	<i>rimasto ferito, Pinocchio viene arrestato</i>	dai Carabinieri. Giunto che fu	- Cap. 27.1
17	mamma me l'aveva ripetuto: «Guardati	dai cattivi compagni!» Ma io sono	- Cap. 27.48
18	altro, che Pinocchio andò incontro fin	dai primi giorni a una vita	- Cap. 33.9
19	<i>Pinocchio, gettato in mare, è mangiato</i>	dai pesci e ritorna ad essere un	- Cap. 34.1
20	vento uscisse: ma poi capì che usciva	dai polmoni del mostro. Perchè	- Cap. 34.48
21	Grande, dovèchè la Bella Bambina	dai capelli turchini mi mandò a	- Cap. 35.8
22	che stava per cameriera con la Fata	dai capelli turchini? Non ti	- Cap. 36.108
23	erano scritte queste parole: «La Fata	dai capelli turchini restituisce al	- Cap. 36.126
		dài 5	
1	per accendere il fuoco. - Quanto mi	dài del berretto? - Bell'acquisto	- Cap. 9.26
2	- Pensaci bene, Pinocchio, perchè tu	dài un calcio alla fortuna. - Alla	- Cap. 12.50
3	il solito, o sono matti o imbroglioni!	Dài retta a me, ritorna indietro. -	- Cap. 13.30
4	domani mille e duemila! Perchè non	dài retta al mio consiglio? Perchè	- Cap. 18.32
5	- Pinocchio! - disse allora Lucignolo. -	Dài retta a me: vieni via con noi	- Cap. 31.19

dal 38

1	Geppetto senti portarsi via la parrucca	dal capo. Si voltò in su, e che cosa	- Cap. 3.18
2	l'appetito diventò fame, e la fame,	dal vedere al non vedere, si convertì	- Cap. 5.3
3	dell'uovo in mano. Riavutosi, peraltro,	dal primo sbigottimento, cominciò a	- Cap. 5.16
4	Geppetto era rimasto a casa, a tremare	dal freddo in maniche di camicia,	- Cap. 9.32
5	e tanto lunga che gli scendeva	dal mento fino a terra: basta dire	- Cap. 10.16
6	<i>si lascia abbindolare dalla Volpe e</i>	dal Gatto e se ne va con loro.	- Cap. 12.1
7	- Era in maniche di camicia e tremava	dal freddo. - Povero babbo! Ma,	- Cap. 12.18
8	<i>L'osteria</i>	dal «Gambero rosso». Cammina,	- Cap. 13.1
9	zecchini d'oro che, dondolandosi mossi	dal vento, facevano <i>zin, zin, zin</i>	- Cap. 13.11
10	vocina fioca fioca, che pareva venisse	dal mondo di là. - Che vuoi da	- Cap. 13.26
11	a divampare, come una candela agitata	dal vento. Pinocchio, vedendo che	- Cap. 14.23
12	di lì a pochi minuti, Pinocchio saltò giù	dal letto, bell'e guarito; perchè	- Cap. 17.50
13	severa lezione e perchè si correggesse	dal brutto vizio di dire le bugie, il	- Cap. 18.2
14	di pecore tosate che tremavano	dal freddo, di galline rimaste senza	- Cap. 18.42
15	e troverai l'arboscello già spuntato	dal suolo e coi rami tutti carichi	- Cap. 18.52
16	piccolo sfogo, che gli venne proprio	dal cuore, entrò dentro il casotto e	- Cap. 21.26
17	parole: QUI GIACE/ LA BAMBINA	DAL CAPELLI TURCHINI/	- Cap. 23.4
18	ESSERE STATA ABBANDONATA	DAL SUO/ FRATELLINO	- Cap. 23.4
19	barchetta per andare a cercarlo di là	dal mare; e il mare oggi è molto	- Cap. 23.41
20	punta di un alto scoglio non finiva più	dal chiamare il suo babbo per	- Cap. 23.46
21	dal chiamare il suo babbo per nome e	dal fargli molti segnali colle mani	- Cap. 23.46
22	il pescatore ebbe tirata fuori la rete	dal mare, gridò tutto contento: -	- Cap. 28.21
23	nella farina, infarinandolo così bene	dal capo ai piedi, che pareva	- Cap. 28.52
24	Spicciatevi, per carità, perchè io muoio	dal freddo. - Ragazzo mio, io	- Cap. 29.59
25	apriva: per cui Pinocchio, che tremava	dal freddo, dalla paura e dall'acqua	- Cap. 29.61
26	brava bestiola della lumaca, a scendere	dal quarto piano fino all'uscio di	- Cap. 29.71
27	la coda. Vinti allora dalla vergogna e	dal dolore, si provarono a piangere	- Cap. 32.84
28	una frustata nelle gambe. Pinocchio,	dal gran dolore, cominciò a	- Cap. 33.14
29	aveva mangiato, cominciò a sbadigliare	dal grande appetito. E,	- Cap. 33.20
30	<i>mentre nuota per salvarsi, è ingoiato</i>	dal <i>terribile Pesce-cane.</i> Dopo	- Cap. 34.1
31	fuori della testa. Riavutosi un poco	dal suo primo stupore, disse	- Cap. 34.6
32	sul mercato degli asini, fui comprato	dal direttore di una compagnia	- Cap. 34.18
33	io! sono un povero Tonno, inghiottito	dal Pesce-cane insieme con te. E	- Cap. 34.53
34	un pesce, perchè ti sei fatto inghiottire	dal mostro? - Non son'io, che mi	- Cap. 34.55
35	io» e lui mi disse: «Vuoi venire	dal tuo babbo?» e io gli dissi:	- Cap. 35.8
36	latte costa un soldo. Comincia intanto	dal darmi il soldo. - Non ho	- Cap. 36.72
37	disteso sulla paglia, rifinito dalla fame e	dal troppo lavoro. Quando l'ebbe	- Cap. 36.86
38	semplicità quasi elegante. Saltando giù	dal letto, trovò preparato un bel	- Cap. 36.125

dall' 19

1	il Gatto. - I tuoi cinque zecchini,	dall' oggi al domani sarebbero	- Cap. 12.52
2	bella cosa! - gridò Pinocchio, ballando	dall' allegrezza. - Appena che questi	- Cap. 12.58
3	con una gran rincorsa, saltò	dall' altra parte. E gli assassini	- Cap. 14.24
4	disse con una vocina che pareva venisse	dall' altro mondo: - In questa casa	- Cap. 15.8
5	- Davvero? - gridò Pinocchio, saltando	dall' allegrezza. - Allora, Fatina mia,	- Cap. 18.7
6	di cani spelacchiati, che sbadigliavano	dall' appetito, di pecore tosate che	- Cap. 18.42
7	fece l'atto di scavalcarlo, per passare	dall' altra parte della strada. Ma	- Cap. 20.15
8	babbo! Intanto la barchetta, sbattuta	dall' infuriare dell'onde, ora spariva	- Cap. 23.46
9	si vedeva sparire sott'acqua, portata	dall' impeto dei flutti, ora	- Cap. 23.52
10	a un povero ragazzo, che sbadiglia	dall' appetito? - Volentieri. Vieni	- Cap. 24.43
11	brocca? - disse Pinocchio, che bruciava	dall' arsione della sete. - Bevi	- Cap. 24.50
12	bella cosa! - gridò Pinocchio saltando	dall' allegrezza, - Tu mi ubbidirai	- Cap. 25.35
13	a lavorare. Guai a lasciarsi prendere	dall' ozio! L'ozio è una bruttissima	- Cap. 25.48
14	un grosso granchio, che era uscito fuori	dall' acqua e s'era adagio adagio	- Cap. 27.37
15	invece voleva fermarsi; ma trasportato	dall' impeto della corsa, entrò	- Cap. 28.5
16	nella grotta un grosso cane condotto là	dall' odore acutissimo e ghiotto della	- Cap. 29.2
17	davvero? - gridò il burattino, saltando	dall' allegrezza. - Dunque la ferita	- Cap. 29.25
18	che tremava dal freddo, dalla paura e	dall' acqua che aveva addosso, si	- Cap. 29.61
19	cerchio: motivo per cui ricadde in terra	dall' altra parte tutto in un fascio.	- Cap. 33.58

dalla 85

1	quasi sempre, gli era diventata turchina	dalla gran paura.	- Cap. 1.26
2	diventò rosso come un peperone	dalla bizza, e voltandosi verso il	- Cap. 2.16
3	bere, dormire, divertirmi e fare	dalla mattina alla sera la vita del	- Cap. 4.22
4	<i>ma sul più bello, la frittata gli vola via</i>	dalla <i>finestra</i> . Intanto incominciò a	- Cap. 5.1
5	dei morti. Allora Pinocchio, preso	dalla disperazione e dalla fame, si	- Cap. 6.5
6	Pinocchio, preso dalla disperazione e	dalla fame, si attaccò al campanello	- Cap. 6.5
7	catinellata d'acqua che lo annaffiò tutto	dalla testa ai piedi, come se fosse	- Cap. 6.13
8	casa bagnato come un pulcino e rifinito	dalla stanchezza e dalla fame: e	- Cap. 6.14
9	un pulcino e rifinito dalla stanchezza e	dalla fame: e perchè non aveva più	- Cap. 6.14
10	- Aprimi! - intanto gridava Geppetto	dalla strada. - Babbo mio, non	- Cap. 7.4
11	su per il muro, entrò in casa	dalla finestra. Da principio voleva	- Cap. 7.12
12	cioè che il burattino sentiva morirsi	dalla gran fame, tirò fuori di tasca	- Cap. 7.17
13	tre torsoli, invece di essere gettati fuori	dalla finestra, vennero posati	- Cap. 7.27
14	occhi pieni di pianto e il cuore grosso	dalla passione di vedere il suo	- Cap. 8.10
15	si accorse di avere i piedi, saltò giù	dalla tavola dove stava disteso, e	- Cap. 8.15
16	mille capriole, come se fosse ammattito	dalla gran contentezza. - Per	- Cap. 8.15
17	<i>a Pinocchio, il quale poi difende</i>	dalla <i>morte il suo amico Arlecchino</i> .	- Cap. 11.1
18	<i>Pinocchio, invece, si lascia abbindolare</i>	dalla <i>Volpe e dal Gatto e se ne va</i>	- Cap. 12.1
19	anche i giandarmi: e fuori di sè	dalla contentezza, si mise in	- Cap. 12.10
20	Gatto, che era cieco, si lasciava guidare	dalla Volpe. - Buon giorno,	- Cap. 12.11
21	di quelli che promettono di farti ricco	dalla mattina alla sera. Per il	- Cap. 13.30
22	notte, Pinocchio, e che il cielo ti salvi	dalla guazza e dagli assassini.	- Cap. 13.40
23	Di lì a poco, si vide uscire	dalla scuderia una bella carrozzina	- Cap. 16.16
24	da una grave malattia e fors'anche	dalla morte... - Oh! ma un'altra	- Cap. 17.56
25	era cresciuto tanto, che non passava più	dalla porta.	- Cap. 17.74
26	di quel suo naso che non passava più	dalla porta di camera; e lo fece per	- Cap. 18.2
27	e cogli occhi fuori della testa	dalla gran disperazione, allora,	- Cap. 18.2
28	e a quel segnale entrarono in camera	dalla finestra un migliaio di grossi	- Cap. 18.2
29	si accorse che il Gatto era zoppo	dalla gamba destra davanti, perchè	- Cap. 18.20
30	strada un vecchio lupo, quasi svenuto	dalla fame, che ci ha chiesto un	- Cap. 18.24
31	Il povero burattino, fuori di sè	dalla gran contentezza, ringraziò	- Cap. 18.53
32	burattino, che già cominciava a tremare	dalla paura. - Pazienza! Mi	- Cap. 19.15
33	monete non ci erano più. Preso allora	dalla disperazione, tornò di corsa	- Cap. 19.18
34	<i>Liberato</i>	dalla <i>prigione, si avvia per tornare</i>	- Cap. 20.1
35	non se ne dava per inteso. Tormentato	dalla passione di rivedere il suo	- Cap. 20.3
36	e la colonna di fumo che gli usciva	dalla punta della coda. Allora	- Cap. 20.8
37	dandosi una fregatina di mani	dalla gran contentezza: e senza	- Cap. 20.15
38	lì all'intorno non si vedevano case e	dalla strada non passava anima viva.	- Cap. 21.2
39	nell'aia. Messa fuori la punta del naso	dalla buca del casotto, vide riunite	- Cap. 22.2
40	Geppetto, sebbene fosse molto lontano	dalla spiaggia, riconoscesse il	- Cap. 23.47
41	con un braccio, a grandissima distanza	dalla terra. Alla fine lo persero	- Cap. 23.52
42	<i>e ritrova la Fata</i> . Pinocchio, animato	dalla speranza di arrivare in tempo	- Cap. 24.2
43	un tratto vide passare, a poca distanza	dalla riva, un grosso pesce, che se	- Cap. 24.11
44	che di già cominciava a tremare	dalla paura. - Se gli è grosso!... -	- Cap. 24.25
45	di carbone. Pinocchio, giudicandolo	dalla fisionomia per un buon uomo,	- Cap. 24.37
46	gli si accostò e, abbassando gli occhi	dalla vergogna, gli disse sottovoce:	- Cap. 24.37
47	darmi un soldo, perchè mi sento morir	dalla fame? - Non un soldo solo	- Cap. 24.38
48	ragazzo mio, se ti senti davvero morir	dalla fame, mangia due belle fette	- Cap. 24.41
49	- Aiutami, Pinocchio mio!... salvami	dalla morte!... A quelle grida	- Cap. 28.9
50	nuovamente in mare; e allontanandosi	dalla spiaggia, gridò all'amico	- Cap. 28.14
51	il cane; - mille grazie di avermi liberato	dalla morte. Tu m'hai fatto un	- Cap. 28.16
52	vide sugli scogli una specie di grotta,	dalla quale usciva un lunghissimo	- Cap. 28.17
53	E nel tempo stesso vide uscire	dalla grotta un pescatore così	- Cap. 28.20
54	il pescatore l'ebbe cavato fuori, sgranò	dalla meraviglia i suoi occhioni	- Cap. 28.35
55	leggermente coi denti, esce correndo	dalla grotta, e via come un baleno!	- Cap. 29.11
56	- urlò Pinocchio che tremava ancora	dalla paura. - Non me lo dire! Se	- Cap. 29.18
57	cui Pinocchio, che tremava dal freddo,	dalla paura e dall'acqua che aveva	- Cap. 29.61
58	- Lumachina bella - gridò Pinocchio	dalla strada - sono due ore che	- Cap. 29.63
59	per carità. - Ragazzo mio - gli rispose	dalla finestra quella bestiola tutta	- Cap. 29.64
60	- gridò Pinocchio sempre più accecato	dalla collera. - Se il battente è	- Cap. 29.68

61	e cantando e ballando, uscì fuori	dalla	porta di casa. In poco più	- Cap. 30.12
62	e latte sarebbero stati imburrati anche	dalla	parte di fuori, finirono tutti	- Cap. 30.13
63	- Si passano baloccandosi e divertendosi	dalla	mattina alla sera. La sera	- Cap. 30.38
64	bel paese! - ripetè Pinocchio, sputando	dalla	soverchia consolazione. Poi,	- Cap. 30.77
65	dove saremo padroni di fare il chiasso	dalla	mattina alla sera! Pinocchio	- Cap. 31.24
66	spaventato più che mai, saltò giù	dalla	groppe della cavalcatura e	- Cap. 31.43
67	teatrini di tela, affollati di ragazzi	dalla	mattina alla sera, e su tutti i	- Cap. 31.52
68	t'eri messo in capo di tornartene a casa	dalla	tua Fata, per perdere il	- Cap. 31.56
69	a studiare!... Se oggi ti sei liberato	dalla	noia dei libri e delle scuole,	- Cap. 31.56
70	palmò. Voi sapete che il burattino, fin	dalla	nascita, aveva gli orecchi	- Cap. 32.6
71	li non studieremo più: li ci divertiremo	dalla	mattina alla sera e staremo	- Cap. 32.31
72	quando si videro colpiti tutti e due	dalla	medesima disgrazia, invece di	- Cap. 32.77
73	spuntarsi di dietro la coda. Vinti allora	dalla	vergogna e dal dolore, si	- Cap. 32.84
74	aveva al collo una grossa collana d'oro,	dalla	quale pendeva un medaglione.	- Cap. 33.49
75	subito: e lasciandosi vincere	dalla	gran contentezza, si provò a	- Cap. 33.50
76	Ma invece di queste parole, gli uscì	dalla	gola un raglio così sonoro e	- Cap. 33.52
77	Fuori il ciuchino! - gridavano i ragazzi	dalla	platea, impietositi e commossi	- Cap. 33.60
78	quella buccia asinina, che mi cuopriva	dalla	testa ai piedi, arrivarono,	- Cap. 34.28
79	nuotando allegramente e allontanandosi	dalla	spiaggia, gridava al povero	- Cap. 34.30
80	a crescermi e non mi passava più	dalla	porta di camera, motivo per	- Cap. 35.8
81	- A fuggire?... e come? - Scappando	dalla	bocca del Pesce-cane e	- Cap. 35.20
82	di legno, che serve a tirar su l'acqua	dalla	cisterna, per annaffiare gli	- Cap. 36.78
83	d'acqua era tutto grondante di sudore	dalla	testa ai piedi. Una fatica a	- Cap. 36.82
84	bel ciuchino disteso sulla paglia, rifinito	dalla	fame e dal troppo lavoro.	- Cap. 36.86
85	vide una bella lumaca che sbucava fuori	dalla	siepe. - Non mi riconosci?	- Cap. 36.105

dalle 13

1	E riscaldandosi sempre più, vennero	dalle	parole ai fatti, e acciuffatisi	- Cap. 2.26
2	scossone e sgusciandogli violentemente	dalle	mani, andò a battere con	- Cap. 2.33
3	monello di Pinocchio, rimasto libero	dalle	grinfie del carabiniere, se la	- Cap. 4.2
4	platea, tutta attenta, si mandava a male	dalle	grandi risate, nel sentire il	- Cap. 10.5
5	tutti i burattini, uscendo a salti fuori	dalle	quinte. - È Pinocchio! È il	- Cap. 10.10
6	in mezzo a tanto arruffio dagli attori e	dalle	attrici di quella compagnia	- Cap. 10.13
7	questa prima vittoria, si liberò a forza	dalle	unghie degli assassini, e	- Cap. 14.21
8	fatto traversarono la città e, usciti fuori	dalle	mura, si fermarono in un	- Cap. 18.46
9	Una di queste faine, staccandosi	dalle	sue compagne, andò alla buca	- Cap. 22.2
10	- urlarono quei monelli, buttandosi via	dalle	matte risate: e uno di loro,	- Cap. 26.6
11	e faceva sforzi incredibili per isgusciare	dalle	grinfie del pescatore verde,	- Cap. 28.49
12	piccola buca nel fondo e due buche	dalle	parti, se lo infilò a uso	- Cap. 29.44
13	tratto un'anguilla viva, che sgusciandogli	dalle	mani sparì nel rigagnolo	- Cap. 29.67

dallo 5

1	cominciò a dire tremando e balbettando	dallo	spavento: - Ma di dove sarò	- Cap. 1.17
2	sentì la voce di suo padre, schizzò giù	dallo	sgabello per correre a tirare il	- Cap. 7.2
3	Pinocchio, restando a bocca aperta	dallo	stupore. - Te lo spiego	- Cap. 12.54
4	che ridi, ridi, ridi, alla fine,	dallo	sforzo del troppo ridere, gli	- Cap. 20.17
5	- domandò Pinocchio, sentendosi gelare	dallo	spavento. - Sono io! sono un	- Cap. 34.52

dame 2

1	«Rispettabile pubblico, cavalieri e	dame !	«L'umile sottoscritto	- Cap. 33.33
2	questo rispettabile pubblico, cavalieri,	dame	e ragazzi! Pinocchio,	- Cap. 33.40

dammi 2

1	gran bravo ragazzo! Vieni qua da me e	dammi	un bacio. Pinocchio corse	- Cap. 11.33
2	la coda, pareva che dicesse: -	Dammi	un boccon di frittura e ti	- Cap. 29.5

dando 4

1	camera. - Insomma - gridò Pinocchio,	dando	in uno scoppio di pianto -	- Cap. 17.33
2	di esser giunto in un luogo sicuro; e	dando	un'occhiata alla spiaggia,	- Cap. 28.17
3	alzò tutte e due le gambe di dietro e,	dando	una fortissima sgropponata,	- Cap. 31.35

4	di scuola!... - Come?! - urlò Giangio	dando	in una gran risata. - Come?!	- Cap. 36.98
dandogli 2				
1	gli avevano fatto una brutta celia,	dandogli	ad intendere una cosa che	- Cap. 27.6
2	abbracciando affettuosamente l'amico e	dandogli	un bacio in mezzo agli	- Cap. 31.59
dandosi 3				
1	quel pezzo di legno, si rallegrò tutto; e	dandosi	una fregatina di mani per la	- Cap. 1.7
2	sia morto davvero?... - disse Pinocchio,	dandosi	una fregatina di mani	- Cap. 20.15
3	sempre il burattino! - gridò Pinocchio,	dandosi	uno scappellotto. - Sarebbe	- Cap. 25.12
dannazione 1				
1	a questi compagni, che sono la mia	dannazione	?... E il Maestro me	- Cap. 27.48
danno 2				
1	sgridano, tutti ci ammoniscono, tutti ci	danno	dei consigli. A lasciarli dire,	- Cap. 14.2
2	- Perché? - Perché i ragazzi che non	danno	retta ai consigli di chi ne sa	- Cap. 30.9
danza 2				
1	DETTO/ LA STELLA DELLA	DANZA / IL TEATRO SARÀ		- Cap. 33.28
2	il bulbo rigeneratore dei capelli e della	danza	pirrica. E per questo io lo	- Cap. 33.38
dar 7				
1	solito verso e disse: - Pinocchio, non	dar	retta ai consigli dei cattivi	- Cap. 12.33
2	Ecco qui: perchè io non ho voluto	dar	retta a quell'uggioso di Grillo,	- Cap. 14.2
3	tutte le cose a modo mio, senza	dar	retta a quelli che mi vogliono	- Cap. 20.3
4	lo svegliato, il vagabondo... ho voluto	dar	retta ai cattivi compagni, e per	- Cap. 21.25
5	che fossi andato a scuola!... Ho voluto	dar	retta ai compagni, e ora la	- Cap. 28.48
6	gli disse: - Animo Pinocchio! Avanti di	dar	principio ai vostri esercizi,	- Cap. 33.40
7	la mia poca voglia di studiare e per	dar	retta ai cattivi compagni,	- Cap. 34.18
darà 2				
1	sicuro che, a buttarlo sul fuoco, mi	darà	una bellissima fiammata	- Cap. 10.22
2	ho perduto te e il mio babbo, chi mi	darà	da mangiare? Dove anderò a	- Cap. 23.7
dare 17				
1	e nessuno; aprì l'uscio di bottega per	dare	un'occhiata anche sulla strada,	- Cap. 1.12
2	a chetarlo, pensò di uscir di casa e di	dare	una scappata al paesello	- Cap. 5.18
3	- ma oggi per l'appunto non te li posso	dare	. - Per quattro soldi, ti vendo	- Cap. 9.21
4	Era un modo come un altro, per	dare	a conoscere agli altri la	- Cap. 11.5
5	salamelecchi e mille pantomime per	dare	ad intendere a quei due	- Cap. 14.8
6	a nulla, comincio per disperazione a	dare	calci e zuccate nella porta.	- Cap. 15.8
7	incontro! Non vedo l'ora di poter	dare	un bacio a quel povero	- Cap. 18.7
8	giudizio e senza cuore, finì, cioè, col	dare	una scrollatina di capo, e	- Cap. 18.39
9	in prigione. Il burattino, sentendosi	dare	questa sentenza fra capo e	- Cap. 19.25
10	vivo, lo debbo a lei!... Ma si può	dare	un ragazzo più ingrato e più	- Cap. 20.3
11	dalla speranza di arrivare in tempo a	dare	aiuto al suo povero babbo,	- Cap. 24.2
12	sono il figliuolo più cattivo che si possa	dare	. - Colla burrasca che ha	- Cap. 24.21
13	- Amico mio, mi dispiace doverti	dare	una cattiva notizia!... - Cioè?	- Cap. 32.16
14	e dopo mille sguaiataggini finirono col	dare	in una bella risata. E risero,	- Cap. 32.77
15	mi fece subito mettere in prigione, per	dare	una soddisfazione ai ladri, di	- Cap. 35.8
16	mostro, pensarono bene di fermarsi per	dare	un'occhiata e cogliere il	- Cap. 35.27
17	giorni ritorna qui, che spero di poterti	dare	qualche altro soldo. Finora	- Cap. 36.116
darebbero 1				
1	se anche li trovassi qui sulla strada, mi	darebbero	forse soggezione?	- Cap. 14.2
darei 1				
1	quattro soldi fino a domani? - Te li	darei	volentieri, - gli rispose l'altro	- Cap. 9.21

daremo 1

1 sette le mangeremo noi, e una la **daremo** a te, a condizione, - *Cap. 22.19*

daresti 1

1 al ragazzetto col quale parlava: - Mi **daresti** quattro soldi fino a domani? - *Cap. 9.20*

dargli 7

1 il quale, a titolo di correzione, voleva **dargli** subito una buona tiratina - *Cap. 3.34*
2 salto, gli si avventò addosso, e senza **dargli** nemmeno il tempo di dire - *Cap. 12.34*
3 hai trattato così male? - Ho fatto per **dargli** una lezione. Così un'altra - *Cap. 12.37*
4 capitata qualche anima pietosa a **dargli** aiuto. Ma quando, aspetta - *Cap. 15.30*
5 più dalla porta di camera; e lo fece per **dargli** una severa lezione e perchè - *Cap. 18.2*
6 un po' d'elemosina. Non avendo noi da **dargli** nemmeno una lisca di pesce, - *Cap. 18.24*
7 al ciuchino ribelle, e, facendo finta di **dargli** un bacio, gli staccò con un - *Cap. 31.33*

darlo 1

1 e il Gatto rideva anche lui, ma per non **darlo** a vedere, si pettinava i baffi - *Cap. 12.22*

darmi 7

1 ora? - Che mi fareste il piacere di **darmi** un po' di pane? - Aspettami - *Cap. 6.9*
2 pativa. Alla fine disse: - Vuoi **darmi** quattro soldi di - *Cap. 9.29*
3 sottovoce: - Mi fareste la carità di **darmi** un soldo, perchè mi sento - *Cap. 24.38*
4 - E ora? che sugo ci avete trovato a **darmi** ad intendere la storiella del - *Cap. 27.7*
5 ti aiuto a salvarti, mi prometti di non **darmi** più noia e di non corrermi - *Cap. 28.11*
6 buon vecchio, non avreste per caso da **darmi** un po' di vestituccio, tanto - *Cap. 29.42*
7 costa un soldo. Comincia intanto dal **darmi** il soldo. - Non ho - *Cap. 36.72*

darò 8

1 duemila e gli altri cinquecento di più li **darò** in regalo a voi altri due. - Un - *Cap. 12.58*
2 - Bevila: e quando l'avrai bevuta, ti **darò** una pallina di zucchero, per - *Cap. 17.11*
3 anche i polli. Lascia fare a me che ti **darò** una lezione da ricordartene - *Cap. 21.18*
4 muratore - e invece d'un soldo, te ne **darò** cinque. - Ma la calcina è - *Cap. 24.44*
5 casa una di queste brocche d'acqua, ti **darò** un bel pezzo di pane. - *Cap. 24.55*
6 nè no. - E insieme col pane ti **darò** un bel piatto di cavolfiore - *Cap. 24.57*
7 nè no. - E dopo il cavolfiore ti **darò** un bel confetto ripieno di - *Cap. 24.59*
8 - Cucù! - Ora il cucù te lo **darò** io! - gridò il più ardito di - *Cap. 27.31*

darsi 5

1 sul punto di gettarsi in terra e di **darsi** per vinto, quando nel girare - *Cap. 15.2*
2 continuava a piangere, a berciare, a **darsi** dei pugni nel capo e a - *Cap. 27.49*
3 al naturale. Voleva piangere, voleva **darsi** alla disperazione, voleva - *Cap. 29.84*
4 ai libri, alle scuole e ai maestri, per **darsi** interamente ai balocchi e ai - *Cap. 31.42*
5 Voglio andare a trovarlo. Non potrebbe **darsi** il caso che fosse qualche - *Cap. 34.69*

darti 3

1 io, ragazzo mio, non ho più nulla da **darti** . - Proprio nulla, nulla? - - *Cap. 7.30*
2 me? - disse il burattino. - Voglio **darti** un consiglio. Ritorna indietro - *Cap. 13.28*
3 ch'io ti abbia comprato unicamente per **darti** da bere e da mangiare? Io ti - *Cap. 33.26*

data 1

1 io terrò a mente la lezione che mi hai **data** . Ma mi dici come hai fatto a - *Cap. 36.59*

date 3

1 per fabbricare il mio burattino; me lo **date** ? Mastr'Antonio, tutto - *Cap. 2.32*
2 impaurito cominciò a gridare: - Non **date** retta, galantuomo, a tutto il - *Cap. 29.37*
3 dove troverò un'altra pelle?... - Non vi **date** alla disperazione, padrone. - *Cap. 34.22*

dateci 1

1	cenato, la Volpe disse all'oste: -	Dateci due buone camere, una per	- <i>Cap. 13.9</i>
datemi 2			
1	cominciò allora a strillare il burattino -	datemi subito quel bicchiere...	- <i>Cap. 17.47</i>
2	siamo bell'e perduti. - Perchè perduti?	Datemi la mano, babbino, e badate	- <i>Cap. 35.34</i>
dati 3			
1	all'improvviso da tre violentissimi colpi	dati nella porta di camera. Era	- <i>Cap. 13.11</i>
2	sono tutto di legno durissimo. Ma dopo	dati i primi morsi, quei pesci	- <i>Cap. 34.28</i>
3	i fiammiferi per accenderla, chi ve li ha	dati ? - Ora ti racconterò tutto.	- <i>Cap. 35.12</i>
dato 7			
1	<i>Pinocchio, per non aver</i>	dato retta ai buoni consigli del	- <i>Cap. 14.1</i>
2	apri la bocca, stirò le gambe e,	dato un grande scrollone, rimase lì	- <i>Cap. 15.32</i>
3	rimasto anche di più, se non si fosse	dato un caso fortunatissimo.	- <i>Cap. 19.26</i>
4	è più bravo! - gridò Pinocchio.	Dato così il segnale della partenza,	- <i>Cap. 26.33</i>
5	che fossi andato a scuola!... Perchè ho	dato retta a questi compagni, che	- <i>Cap. 27.48</i>
6	Oh! che gran dolore che mi hai	dato ! Oh! povera Fatina! povera	- <i>Cap. 36.114</i>
7	e sorridente, la quale, dopo avergli	dato un bacio, gli disse così:	- <i>Cap. 36.122</i>
datosi 1			
1	una specie di tristo presentimento e	datosi a correre con quanta forza	- <i>Cap. 23.4</i>
dava 2			
1	libero dalle grinfie del carabiniere, se la	dava a gambe giù attraverso ai	- <i>Cap. 4.2</i>
2	gamba. Ma il burattino non se ne	dava per inteso. Tormentato dalla	- <i>Cap. 20.3</i>
davanti 12			
1	vedendo il gatto che colle zampine	davanti si divertiva a far ballare	- <i>Cap. 7.9</i>
2	sulle spalle, se lo portarono in trionfo	davanti ai lumi della ribalta.	- <i>Cap. 10.15</i>
3	Prova ne sia che quando vide portarsi	davanti quel povero Pinocchio, che	- <i>Cap. 11.2</i>
4	vedere, si pettinava i baffi colle zampe	davanti . - C'è poco da ridere -	- <i>Cap. 12.22</i>
5	il Gatto era zoppo dalla gamba destra	davanti , perchè gli mancava in	- <i>Cap. 18.20</i>
6	coi denti uno zampetto delle sue gambe	davanti e l'ha gettato a quella	- <i>Cap. 18.24</i>
7	non contento di averla richiusa, vi posò	davanti per maggior sicurezza una	- <i>Cap. 22.24</i>
8	piccola tavola apparecchiata, e gli pose	davanti il pane, il cavolfiore	- <i>Cap. 24.63</i>
9	La marmottina alzò la zampa destra	davanti : e, dopo aver tastato il	- <i>Cap. 32.15</i>
10	ubbidiente, piegò subito i due ginocchi	davanti fino a terra, e rimase	- <i>Cap. 33.41</i>
11	o tre volte: ma ogni volta che arrivava	davanti al cerchio, invece di	- <i>Cap. 33.58</i>
12	sul mare, gli porgeva le sue zampine	davanti per aiutarlo a uscire	- <i>Cap. 34.46</i>
davanzale 1			
1	e un grosso falco venne a posarsi sul	davanzale della finestra. - Che	- <i>Cap. 16.3</i>
davvero 41			
1	una nuvola di fumo, che pareva fumo	davvero . Appena entrato in casa,	- <i>Cap. 3.2</i>
2	sopra, fu un punto solo. Era un uovo	davvero . La gioia del burattino è	- <i>Cap. 5.9</i>
3	sdraiato in terra e rimasto senza piedi	davvero , allora senti intenerirsi; e	- <i>Cap. 7.13</i>
4	- Ma io il torsolo non lo mangio	davvero !... - gridò il burattino,	- <i>Cap. 7.25</i>
5	- Paio proprio un signore! -	Davvero , - replicò Geppetto, -	- <i>Cap. 8.22</i>
6	lui: perchè la miseria, quando è miseria	davvero , la intendono tutti: anche i	- <i>Cap. 8.31</i>
7	E quel pover'uomo se la merita	davvero : perchè, insomma, per	- <i>Cap. 9.4</i>
8	mi dài del berretto? - Bell'acquisto	davvero ! Un berretto di midolla di	- <i>Cap. 9.27</i>
9	laggiù è Pinocchio!... - È Pinocchio	davvero - grida Pulcinella. - È	- <i>Cap. 10.8</i>
10	invece, ogni volta che s'inteneriva	davvero aveva il vizio di starnutire.	- <i>Cap. 11.5</i>
11	Pinocchio impermalito. - Mi dispiace	davvero di farvi venire l'acquolina	- <i>Cap. 12.23</i>
12	per me. - Per te? -	Davvero : perchè voglio andare a	- <i>Cap. 12.29</i>
13	<i>s'imbatte negli assassini.</i> -	Davvero - disse fra sè il burattino	- <i>Cap. 14.2</i>
14	come se fossero due fantasmi. - Eccoli	davvero , - disse dentro di sè: e non	- <i>Cap. 14.5</i>
15	vivo, allora sarebbe segno che è morto	davvero . - E lei non dice nulla? -	- <i>Cap. 16.22</i>

16	Dunque la mia medicina t'ha fatto bene	davvero ? - Altro che bene! Mi ha	- Cap. 17.52
17	prima che faccia notte, sarà qui. -	Davvero ? - gridò Pinocchio, saltando	- Cap. 18.7
18	cosa ha fatto l'amico, mio, che ha	davvero un cuore di Cesare? Si è	- Cap. 18.24
19	come un orologio da sala, quando corre	davvero . E intanto pensava dentro	- Cap. 19.3
20	gli smesse di fumare. - Che sia morto	davvero ?... - disse Pinocchio,	- Cap. 20.15
21	una vena sul petto: e quella volta morì	davvero . Allora Pinocchio	- Cap. 20.17
22	che non è vero che sei morta!... Se	davvero mi vuoi bene... se vuoi	- Cap. 23.7
23	il Colombo, - che quando la fame dice	davvero e non c'è altro da	- Cap. 23.36
24	- Allora, ragazzo mio, se ti senti	davvero morir dalla fame, mangia	- Cap. 24.41
25	lo diventerai, se saprai meritartelo... -	Davvero ? E che posso fare per	- Cap. 25.14
26	grosso come una montagna. -	Davvero ?... Che sia quel medesimo	- Cap. 26.20
27	Allora il cane che, quando aveva fame	davvero , non era avvezzo a lasciarsi	- Cap. 29.7
28	-	Davvero , davvero? - gridò il	- Cap. 29.25
29	- Davvero,	davvero ? - gridò il burattino,	- Cap. 29.25
30	e posso assicurarvi anch'io che è	davvero un ragazzaccio, un	- Cap. 29.37
31	non vieni anche tu? - Io? no	davvero ! - Hai torto, Pinocchio!	- Cap. 30.35
32	in fretta e furia: - Dunque, addio	davvero : e buon viaggio. - Addio.	- Cap. 30.78
33	farò la strada a piedi. - No,	davvero , che non lo permetto.	- Cap. 31.30
34	in tanti piccoli somari. - Ma	davvero è proprio così? - domandò	- Cap. 32.27
35	nel Circo, come se fosse moribondo	davvero . Rizzatosi da terra in	- Cap. 33.48
36	infinito di pesci, i quali, credendomi	davvero un ciuchino bell'e morto,	- Cap. 34.26
37	fingersi cieco, aveva finito coll'acciecicare	davvero : e la Volpe invecchiata,	- Cap. 36.32
38	che oggi siamo poveri e disgraziati	davvero ! - Davvero! - ripetè il	- Cap. 36.36
39	siamo poveri e disgraziati davvero! -	Davvero ! - ripetè il Gatto. - Se	- Cap. 36.37
40	da comprarsi un boccon di pane. -	Davvero ?... Oh! che gran dolore	- Cap. 36.114
41	sapeva più nemmeno lui se era desto	davvero o se sognava sempre a	- Cap. 36.128

de' 7

1	dei passi e il respiro grosso e affannoso	de' suoi persecutori. Lo stesso	- Cap. 15.7
2	<i>seminare le quattro monete nel Campo</i>	de' miracoli. Come potete	- Cap. 18.1
3	di lontano, si vedeva il rosseggiare	de' suoi occhi di fuoco e la colonna	- Cap. 20.8
4	<i>fra Pinocchio e i suoi compagni: uno</i>	de' quali essendo rimasto ferito,	- Cap. 27.1
5	mano ai proiettili, e sciolti i fagotti	de' loro libri di scuola,	- Cap. 27.35
6	in padella. - O della tua giacchetta,	de' tuoi calzoncini e del tuo	- Cap. 29.41
7	col seducente nome di «Paese	de' balocchi.» Difatti il carro era	- Cap. 31.8

debba 2

1	cosa sia questa musica? Peccato che io	debba andare a scuola, se no... E	- Cap. 9.7
2	il povero Arlecchino, il vero amico mio,	debba morire per me!... Queste	- Cap. 11.30

debbano 1

1	in balocchi, in giochi e in divertimenti,	debbano finire prima o poi col	- Cap. 32.26
---	---	---------------------------------------	--------------

debbo 3

1	pensare che se oggi son sempre vivo, lo	debbo a lei!... Ma si può dare un	- Cap. 20.3
2	la verità, - rispose Pinocchio, - se io	debbo scegliere, preferisco	- Cap. 28.46
3	in terra l'amico Pinocchio. - Quanto ti	debbo ringraziare! - disse il	- Cap. 29.14

decreti 1

1	Oramai è destino. Oramai è scritto nei	decreti della sapienza, che tutti	- Cap. 32.26
---	--	--	--------------

defunto 1

1	propongo gli stessi patti, che avevo col	defunto Melampo: e sarai contento.	- Cap. 22.17
---	--	---	--------------

degli 14

1	la terza volta, Geppetto perse il lume	degli occhi, e si avventò sul	- Cap. 2.48
2	che quello di sbadigliare, e faceva	degli sbadigli così lunghi, che	- Cap. 5.6
3	a non metter bocca nei discorsi	degli altri. Erano giunti più che a	- Cap. 12.37
4	vittoria, si liberò a forza dalle unghie	degli assassini, e saltata la siepe	- Cap. 14.21
5	all'intorno vide fra mezzo al verde cupo	degli alberi biancheggiare in	- Cap. 15.2

6	come andò che ti trovasti fra le mani	degli assassini. - Gli andò, che il	- Cap. 17.58
7	oro me l'ero nascoste in bocca, e uno	degli assassini si provò a mettermi	- Cap. 17.59
8	chi t'ha insegnato a portar via la roba	degli altri?... - Avevo fame... - La	- Cap. 21.10
9	il vizio di attaccare i ragazzi ai rami	degli alberi; ma a chi mai posso	- Cap. 24.10
10	risate: e uno di loro, più impertinente	degli altri, allungò la mano coll'idea	- Cap. 26.6
11	divertiti e rammentati qualche volta	degli amici. Ciò detto, il burattino	- Cap. 30.71
12	da tiro o da soma, avevano in piedi	degli stivaletti da uomo di vacchetta	- Cap. 31.5
13	Nessuno però se ne accorse, e, meno	degli altri, il direttore, il quale,	- Cap. 33.56
14	a voi! Portato a vendere sul mercato	degli asini, fui comprato dal	- Cap. 34.18

degnò 1

1	vi fu un pesciolino così garbato, che si	degnò perfino di mangiarmi la	- Cap. 34.26
---	--	--------------------------------------	--------------

dei 62

1	chiuso, e nessuno; guardò nel corbello	dei trucioli e della segatura, e	- Cap. 1.12
2	Pinocchio aveva una gran paura	dei tuoni e dei lampi: se non che la	- Cap. 6.3
3	aveva una gran paura dei tuoni e	dei lampi: se non che la fame era	- Cap. 6.3
4	nemmeno un cane. Pareva il paese	dei morti. Allora Pinocchio, preso	- Cap. 6.4
5	fra il sonno, non s'era ancora avvisto	dei piedi, che gli si erano tutti	- Cap. 7.2
6	<i>per andare a vedere il teatrino</i>	dei burattini. Smesso che fu di	- Cap. 9.1
7	correva e più sentiva distinto il suono	dei pifferi e dei tonfi della	- Cap. 9.10
8	sentiva distinto il suono dei pifferi e	dei tonfi della grancassa: pì-pì-pì,	- Cap. 9.10
9	il fuoco, c'è scritto: GRAN TEATRO	DEI BURATTINI... - È molto che	- Cap. 9.15
10	- vieni a gettarti fra le braccia	dei tuoi fratelli di legno! A	- Cap. 10.11
11	- Pinocchio, non dar retta ai consigli	dei cattivi compagni: se no, te ne	- Cap. 12.33
12	dove mi volete condurre? - Nel paese	dei Barbagianni. Pinocchio ci	- Cap. 12.45
13	Volpe. - Bisogna sapere che nel paese	dei Barbagianni c'è un campo	- Cap. 12.55
14	benedetto, chiamato da tutti il Campo	dei miracoli. Tu fai in questo	- Cap. 12.55
15	per essere domani, all'alba, nel Campo	dei miracoli. Entrati nell'osteria, si	- Cap. 13.3
16	col pensiero sempre fisso al Campo	dei miracoli, aveva preso	- Cap. 13.7
17	quei buoni amici? - Al Campo	dei miracoli, domattina, allo	- Cap. 13.21
18	zecchino per la cena sua e per quella	dei suoi compagni, e dopo parti.	- Cap. 13.22
19	tutti ci ammoniscono, tutti ci danno	dei consigli. A lasciarli dire, tutti si	- Cap. 14.2
20	soltanto gli occhi attraverso i buchi	dei sacchi, che lui era un povero	- Cap. 14.8
21	perchè sentiva avvicinarsi il rumore	dei passi e il respiro grosso e	- Cap. 15.7
22	e gli assassini rimasero col manico	dei coltelli in mano, a guardarsi in	- Cap. 15.21
23	dai capelli turchini, non era altro in fin	dei conti che una bonissima Fata	- Cap. 16.4
24	poi gli tastò il naso, poi il dito mignolo	dei piedi: e quand'ebbe tastato ben	- Cap. 16.20
25	con noi, e ti condurremo al Campo	dei miracoli.» E io dissi:	- Cap. 17.59
26	Perchè non vai a seminarle nel Campo	dei miracoli? - Oggi è	- Cap. 18.32
27	- Quant'è distante di qui il Campo	dei miracoli? - Due chilometri	- Cap. 18.37
28	uccellaccio di rapina. - E il Campo	dei miracoli dov'è? - domandò	- Cap. 18.44
29	subito la strada che menava al Campo	dei miracoli. E mentre camminava	- Cap. 19.2
30	giudice era uno scimmione della razza	dei Gorilla: un vecchio scimmione	- Cap. 19.19
31	dette il nome il cognome e i connotati	dei malandrini, e finì col chiedere	- Cap. 19.20
32	sparire sott'acqua, portato dall'impeto	dei flutti, ora riappariva fuori con	- Cap. 23.52
33	di dirmi se in quest'isola vi sono	dei paesi dove si possa mangiare,	- Cap. 24.15
34	e chi si attentava perfino a legargli	dei fili ai piedi e alle mani, per	- Cap. 26.3
35	- E che gomiti!... anche più duri	dei piedi! - disse un altro che, per i	- Cap. 26.9
36	verso la scuola, incontrò un branco	dei soliti compagni, che andandogli	- Cap. 26.16
37	occhiarono lì a poca distanza il fagotto	dei libri del burattino, e se ne	- Cap. 27.41
38	il burattino, colse nella testa uno	dei compagni; il quale diventò	- Cap. 27.43
39	a piangere, a berciare, a darsi	dei pugni nel capo e a chiamar	- Cap. 27.49
40	- Altro che male! - disse uno	dei carabinieri, chinandosi e	- Cap. 27.55
41	il primo premio in tutte le corse	dei cani. Pinocchio correva, e il	- Cap. 27.77
42	- Che razza di pesce è questo?	Dei pesci fatti a questo modo non	- Cap. 28.36
43	dire due volte: prese subito il sacchetto	dei lupini che era vuoto e, dopo	- Cap. 29.44
44	ma... Disgraziatamente, nella vita	dei burattini c'è sempre un <i>ma</i> , che	- Cap. 29.92
45	<i>col suo amico Lucignolo per il «Paese</i>	dei balocchi». Com'è naturale,	- Cap. 30.1
46	si chiama? - Si chiama il «Paese	dei balocchi». Perchè non vieni	- Cap. 30.34
47	come si passano le giornate nel «Paese	dei balocchi?» - Si passano	- Cap. 30.37

48 arrivarono felicemente nel «Paese
49 Se oggi ti sei liberato dalla noia
50 Vieni piuttosto con me, nel paese
51 di gemiti e di lamenti, mandavano fuori
52 sul suo carro, li conduceva nel «Paese
53 - Lascia fare, ciuchino bello, che se hai
54 i mezzi per addomesticarlo al vivere
55 esser quello il bulbo rigeneratore
56 nel ballo, nonchè nei relativi salti
57
58 che i pesci fossero più ghiotti anche
59 veniva soprannominato «l'Attila
60 soprannominato «l'Attila dei pesci e
61 in una gran risata. - Come?! avevi
62 cuore». Aperto il portafoglio, invece

dei balocchi». Questo paese non
dei libri e delle scuole, lo devi a
dei balocchi: lì non studieremo più:
dei ragli asinini: e tagliando
dei balocchi» perchè passassero tutto
dei capricci per il capo, penserò io
dei quadrupedi civili, ho dovuto
dei capelli e della danza pirrica. E
dei cerchi e delle botti foderate di
Dei ciuchini ce n'è tanti in questo
dei ragazzi!... Chi mi mangiò gli
dei pesci e dei pescatori.
dei pescatori». Immaginatevi lo
dei somari per compagni di scuola?
dei 40 soldi di rame, vi - *Cap. 31.51*
- *Cap. 31.56*
- *Cap. 32.31*
- *Cap. 32.85*
- *Cap. 33.8*
- *Cap. 33.12*
- *Cap. 33.38*
- *Cap. 33.38*
- *Cap. 33.38*
- *Cap. 34.22*
- *Cap. 34.26*
- *Cap. 34.39*
- *Cap. 34.39*
- *Cap. 36.98*
- *Cap. 36.126*

del 165

1 maestro Ciliegia, per via della punta
2 restò di stucco, cogli occhi fuori
3 pareva trasfigurato, e perfino la punta
4 aveva nome Geppetto; ma i ragazzi
5 di avere in bocca la parrucca brizzolata
6 con forza negli stinchi impresciuttiti
7 - Lo so che è
8 *il nome di Pinocchio. Prime monellerie*
9 Vide la sua parrucca gialla in mano
10 senti arrivarsi un calcio sulla punta
11 Pinocchio, quando si avvide da lontano
12 Pinocchio, rimasto libero dalle grinfie
13 a tornarsene a casa; e nella gran furia
14 gioco di te? - Chetati, Grillaccio
15 a perdere la pazienza. - Fra i mestieri
16 e fare dalla mattina alla sera la vita
17 - Bada, Grillaccio
18 solo. Era un uovo davvero. La gioia
19 dentro. Ma invece della chiara e
20 minuto la finestra si riapri, e la voce
21 quelli d'un altro. Finalmente sul far
22 piagnistei fossero un'altra monelleria
23 messi un tegamino sulla brace accesa
24 parole: ma, presi in mano gli arnesi
25 a volo, e non potendo frenare l'impeto
26 paesetto fabbricato sulla spiaggia
27 voltandosi a un ragazzino che era lì
28 accendere il fuoco. - Quanto mi dài
29 a urlare in tono drammatico: - Numi
30 salto, dai posti distinti monta sulla testa
31 insieme. All'apparizione inaspettata
32 ma impauriti da un'occhiataccia
33 dare a conoscere agli altri la sensibilità
34 Felicità! - disse Pinocchio. - Grazie!
35 straziante, andò a gettarsi ai piedi
36 come uno scoiattolo su per la barba
37 posargli un bellissimo bacio sulla punta
38 e dimenticandosi lì sul tamburo,
39 sera arrivarono stanchi morti all'osteria
40 dei miracoli, domattina, allo spuntare
41 gli domandò Pinocchio. - Sono l'ombra
42 *non aver dato retta ai buoni consigli*
43 di loro afferrò il burattino per la punta
44 La bocca

del suo naso, che era sempre lustra
del capo per la paura, colla bocca
del naso, di paonazza come era
del vicinato, quando lo volevano far
del falegname. - Rendimi la mia
del povero Geppetto. - Ah! gli è
del legno: ma siete voi che me
del burattino. La casa di Geppetto
del burattino. - Pinocchio!...
del naso. - Me lo merito! - disse
del carabiniere, che barricava tutta
del carabiniere, se la dava a gambe
del correre saltava greppi altissimi,
del mal'augurio! - gridò Pinocchio.
del mondo non ce n'è che uno
del vagabondo. - Per tua regola, -
del mal'augurio!... se mi monta la
del burattino è impossibile
del torlo scappò fuori un pulcino
del solito vecchino gridò a
del giorno si svegliò, perchè
del burattino, pensò bene di farla
del caldano, ma il pulcino scappò
del mestiere e due pezzetti di legno
del suo buon cuore, saltò al collo di
del mare. - Che cosa sia questa
del paese. - Leggi il cartello, che c'
del berretto? - Bell'acquisto
del firmamento! sogno o son desto?
del direttore d'orchestra, e di lì
del burattinaio, ammutolirono
del loro padrone, obbedirono: e
del suo cuore. Dopo avere
Del resto bisogna compatire anche
del burattinaio e piangendo
del burattinaio, andò a posargli un
del naso. - Dunque la grazia è
del suo babbo, della casacca
del Gambero Rosso. - Fermiamoci
del giorno. Pinocchio pagò uno
del Grillo-parlante - rispose
del *Grillo-parlante, s'imbatte negli*
del naso e quell'altro lo prese per
del burattino pareva inchiodata e
- *Cap. 1.6*
- *Cap. 1.16*
- *Cap. 1.26*
- *Cap. 2.4*
- *Cap. 2.27*
- *Cap. 2.33*
- *Cap. 2.38*
- *Cap. 3.1*
- *Cap. 3.18*
- *Cap. 3.25*
- *Cap. 3.33*
- *Cap. 4.2*
- *Cap. 4.2*
- *Cap. 4.17*
- *Cap. 4.20*
- *Cap. 4.22*
- *Cap. 4.24*
- *Cap. 5.10*
- *Cap. 5.13*
- *Cap. 6.11*
- *Cap. 6.16*
- *Cap. 7.12*
- *Cap. 7.15*
- *Cap. 8.10*
- *Cap. 8.38*
- *Cap. 9.6*
- *Cap. 9.12*
- *Cap. 9.26*
- *Cap. 10.7*
- *Cap. 10.12*
- *Cap. 10.17*
- *Cap. 10.23*
- *Cap. 11.5*
- *Cap. 11.13*
- *Cap. 11.18*
- *Cap. 11.34*
- *Cap. 11.34*
- *Cap. 12.63*
- *Cap. 13.2*
- *Cap. 13.21*
- *Cap. 13.26*
- *Cap. 14.1*
- *Cap. 14.19*
- *Cap. 14.19*

45 anche loro, ma giunti a metà **del** fusto, sdruciolarono e, - *Cap. 14.22*
 46 un fastello di legna secche a piè **del** pino, vi appiccarono il fuoco. - *Cap. 14.23*
 47 sempre più, e non volendo far la fine **del** piccione arrosto, spiccò un bel - *Cap. 14.23*
 48 tutto pieno di acquaccia sudicia, color **del** caffè e latte. Che fare? «Una, - *Cap. 14.24*
 49 cascarono giù nel bei mezzo **del** fosso. Pinocchio che senti il - *Cap. 14.24*
 50 della mia scuderia e prendi la via **del** bosco. Arrivato che sarai sotto - *Cap. 16.14*
 51 subito a chiamare i medici più famosi **del** vicinato. E i medici - *Cap. 16.17*
 52 che possa fare, è quella di stare zitto. **Del** resto quel burattino lì non - *Cap. 16.24*
 53 in mano e vi ficcò dentro la punta **del** naso: poi se l'accostò alla - *Cap. 17.20*
 54 alla bocca: poi tornò a ficcarci la punta **del** naso: finalmente disse: - È - *Cap. 17.20*
 55 Abbiamo più paura delle medicine che **del** male. - Vergogna! I ragazzi - *Cap. 17.55*
 56 dissero: «Fermiamoci qui all'Osteria **del** Gambero rosso, e dopo la - *Cap. 17.59*
 57 bada di non ti sperdere. Prendi la via **del** bosco, e sono sicura che lo - *Cap. 18.8*
 58 coi quali aveva cenato all'osteria **del** Gambero rosso. - Ecco il - *Cap. 18.9*
 59 cui gli domandò: - Che cosa hai fatto **del** tuo zampetto? Il Gatto - *Cap. 18.21*
 60 tasca, meno una che la spesi all'osteria **del** Gambero rosso. - E pensare - *Cap. 18.31*
 61 il vecchio Geppetto e gli avvertimenti **del** Grillo-parlante; ma poi finì col - *Cap. 18.39*
 62 Così fantasticando, giunse in vicinanza **del** campo, e lì si fermò a guardare - *Cap. 19.5*
 63 pensieroso e, dimenticando le regole **del** Galateo e della buona creanza, - *Cap. 19.5*
 64 e non volendo credere alle parole **del** Pappagallo, cominciò colle mani - *Cap. 19.17*
 65 parecchi anni. Pinocchio, alla presenza **del** giudice, raccontò per filo e per - *Cap. 19.20*
 66 il carceriere, - perchè voi non siete **del** bel numero... - Domando - *Cap. 19.28*
 67 alla Casina della Fata. A motivo **del** tempo piovigginoso, la strada - *Cap. 20.3*
 68 Impossibile immaginarsi la paura **del** burattino: il quale, allontanatosi - *Cap. 20.7*
 69 ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo **del** troppo ridere, gli si strappò - *Cap. 20.17*
 70 che erano il flagello di tutti i pollai **del** vicinato. - *Cap. 20.20*
 71 che si avvicinavano. Era il padrone **del** campo che veniva in punta di - *Cap. 21.14*
 72 sull'aia, più morto che vivo, a motivo **del** freddo, della fame e della - *Cap. 21.24*
 73 di sentire nell'aia. Messa fuori la punta **del** naso dalla buca del casotto, - *Cap. 22.2*
 74 fuori la punta del naso dalla buca **del** casotto, vide riunite a consiglio - *Cap. 22.2*
 75 dalle sue compagne, andò alla buca **del** casotto e disse sottovoce: - *Cap. 22.2*
 76 le quattro faine si credettero sicure **del** fatto loro, andarono difilato al - *Cap. 22.23*
 77 rimaneva appunto vicinissimo al casotto **del** cane; e aperta a furia di denti - *Cap. 22.23*
 78 invece, di portarvi domani all'oste **del** vicino paese, il quale vi - *Cap. 22.33*
 79 un Colombo, che lo porta sulla riva **del** mare, e lì si getta nell'acqua - *Cap. 23.1*
 80 si getta nell'acqua per andare in aiuto **del** suo babbo Geppetto. Appena - *Cap. 23.1*
 81 la notte, e la mattina dopo, sul far **del** giorno, piangeva sempre, - *Cap. 23.5*
 82 L'ho lasciato tre giorni fa sulla spiaggia **del** mare. - Che cosa faceva? - *Cap. 23.17*
 83 in capo di cercarti nei paesi lontani **del** nuovo mondo. - Quanto c'è - *Cap. 23.19*
 84 essere domattina all'alba sulla spiaggia **del** mare. Entrarono in una - *Cap. 23.32*
 85 mattina dopo arrivarono sulla spiaggia **del** mare. Il Colombo posò a - *Cap. 23.37*
 86 lampi, che pareva di giorno. Sul far **del** mattino, gli riuscì di vedere - *Cap. 24.4*
 87 che lo scaraventò di peso sulla rena **del** lido. Il colpo fu così forte che, - *Cap. 24.5*
 88 se ne trovano pochi in tutti i mari **del** mondo. - Mi farebbe il - *Cap. 24.14*
 89 babbo? - Gli è il babbo più buono **del** mondo, come io sono il - *Cap. 24.21*
 90 perbene e voglio essere la consolazione **del** mio babbo... Dove sarà il mio - *Cap. 25.26*
 91 che ti ho perdonato. La sincerità **del** tuo dolore mi fece conoscere - *Cap. 25.34*
 92 che mi dirai, perchè, insomma, la vita **del** burattino mi è venuta a noia, - *Cap. 25.50*
 93 di prendere il burattino per la punta **del** naso. Ma non fece a tempo: - *Cap. 26.6*
 94 scuola. - Povero giuoco! - ribattè uno **del** branco. - Che credi che un - *Cap. 26.29*
 95 a darmi ad intendere la storiella **del** Pesce-cane? - Il sugo c'è sicuro! - *Cap. 27.7*
 96 battendosi coll'indice sulla punta **del** naso, in segno di canzonatura. - *Cap. 27.24*
 97 i Minuzzoli, i Racconti **del** Thouar, il Pulcino della Baccini - *Cap. 27.35*
 98 lì a poca distanza il fagotto dei libri **del** burattino, e se ne - *Cap. 27.41*
 99 muoio!... Poi cadde disteso sulla rena **del** lido. Alla vista di quel - *Cap. 27.45*
 100 a inzuppare il suo fazzoletto nell'acqua **del** mare e si pose a bagnare la - *Cap. 27.47*
 101 del mare e si pose a bagnare la tempia **del** suo povero compagno di scuola. - *Cap. 27.47*
 102 di gran carriera verso la spiaggia **del** mare. Andava via come una - *Cap. 27.76*
 103 sapere che Alidoro (era questo il nome **del** can mastino) a furia di correre - *Cap. 28.2*
 104 portò sano e salvo sulla rena asciutta **del** lido. Il povero cane non si - *Cap. 28.13*
 105 - disse allora fra sè - ci deve essere **del** fuoco. Tanto meglio! Anderò a - *Cap. 28.18*

106 di erba verde; verde era la pelle **del** suo corpo, verdi gli occhi, - *Cap. 28.20*
107 stima particolare, lascerò a te la scelta **del** come vuoi essere cucinato. - *Cap. 28.45*
108 incredibili per isgusciare dalle grinfie **del** pescatore verde, questi prese - *Cap. 28.49*
109 tua giacchetta, de' tuoi calzoncini e **del** tuo berretto, che cosa ne hai - *Cap. 29.41*
110 quel secondo colpo si aprì una finestra **del** piano di sotto e si affacciò la - *Cap. 29.62*
111 altro per aria. La mattina, sul far **del** giorno, finalmente la porta si - *Cap. 29.71*
112 col soprannome di *Lucignolo*, per via **del** suo personalino asciutto, secco - *Cap. 30.14*
113 di vacchetta bianca. E il conduttore **del** carro?... Figuratevi un omino - *Cap. 31.6*
114 mi adatterò a star seduto sulle stanghe **del** carro. E spiccato un salto, - *Cap. 31.14*
115 - gridò allora Pinocchio al padrone **del** carro - sapete che cosa c'è di - *Cap. 31.45*
116 non somigliava a nessun altro paese **del** mondo. La sua popolazione era - *Cap. 31.52*
117 e non può consigliarti altro che a far **del** male!... - Povero maestro! - *Cap. 31.57*
118 uno specchio, empì d'acqua la catinella **del** lavamano e, specchiandovisi - *Cap. 32.7*
119 il dolore, la vergogna, e la disperazione **del** povero Pinocchio! Cominciò a - *Cap. 32.8*
120 che mi fa paura! Te ne intendi tu **del** polso? - Un pochino. - Senti - *Cap. 32.12*
121 E che febbre sarebbe? - È la febbre **del** somaro. - Non la capisco - *Cap. 32.20*
122 testa, se lo ingozzò fin sotto la punta **del** naso. Poi uscì: e si dette a - *Cap. 32.34*
123 malattia? Che abbia anche lui la febbre **del** ciuchino?... E facendo finta di - *Cap. 32.42*
124 il corpo: se non che, sul più bello **del** ridere, *Lucignolo* tutt'a un - *Cap. 32.78*
125 si provarono a piangere e a lamentarsi **del** loro destino. Non l'avessero - *Cap. 32.84*
126 Sono l'Omino, sono il conduttore **del** carro che vi portò in questo - *Cap. 32.86*
127 la cavezza e li condusse sulla piazza **del** mercato, con la speranza di - *Cap. 33.5*
128 a pagarlo a peso d'oro. Le gradinate **del** Circo formicolavano di - *Cap. 33.31*
129 una specie di uragano alla comparsa **del** ciuchino Pinocchio in mezzo al - *Cap. 33.36*
130 a domattina, alle ore 11 antimeridiane **del** pomeriggio.» E qui il - *Cap. 33.38*
131 fare un tamburo per la banda musicale **del** mio paese. Lascio pensare a - *Cap. 33.68*
132 soldi, condusse il ciuchino sulla riva **del** mare; e messogli un sasso al - *Cap. 33.70*
133 di legno?... - Sarà effetto dell'acqua **del** mare. Il mare ne fa di questi - *Cap. 34.14*
134 la racconterò. Quel buon pasticcione **del** compratore, curioso di - *Cap. 34.17*
135 voi - replicò il burattino, ridendo. - **Del** resto, dovete sapere che - *Cap. 34.28*
136 si vedeva solamente sulla superficie **del** mare un puntolino nero, che - *Cap. 34.34*
137 Lascio pensare a voi se il cuore **del** povero Pinocchio cominciò a - *Cap. 34.37*
138 pescatori». Immaginatevi lo spavento **del** povero Pinocchio, alla vista del - *Cap. 34.40*
139 del povero Pinocchio, alla vista **del** mostro. Cercò di scansarlo, di - *Cap. 34.40*
140 ma poi capì che usciva dai polmoni **del** mostro. Perché bisogna sapere - *Cap. 34.48*
141 a camminare a tastoni dentro il corpo **del** Pesce-cane, avviandosi un passo - *Cap. 35.2*
142 le braccia e gettandosi al collo **del** vecchietto, cominciò a urlare: - *Cap. 35.5*
143 il Gatto, che mi condussero all'Osteria **del** Gambero Rosso, dove - *Cap. 35.8*
144 e come? - Scappando dalla bocca **del** Pesce-cane e gettandosi a - *Cap. 35.20*
145 tutto il corpo e tutto lo stomaco **del** Pesce-cane. Ma giunti che - *Cap. 35.27*
146 al punto dove cominciava la gran gola **del** mostro, pensarono bene di - *Cap. 35.27*
147 Detto fatto, salirono su per la gola **del** mostro marino e, arrivati in - *Cap. 35.30*
148 nuovamente in fondo allo stomaco **del** mostro. Nel grand'urto della - *Cap. 35.30*
149 piedi, risalirono insieme su per la gola **del** mostro: poi traversarono tutta - *Cap. 35.37*
150 si fu accomodato per bene sulle spalle **del** figliuolo, Pinocchio, sicurissimo - *Cap. 35.39*
151 del figliuolo, Pinocchio, sicurissimo **del** fatto suo, si gettò nell'acqua e - *Cap. 35.39*
152 addirittura a sedere sulla groppa **del** Tonno. - Siamo troppo pesi? - *Cap. 36.20*
153 siete poveri, ve lo meritate. Ricordatevi **del** proverbio che dice: «I quattrini - *Cap. 36.38*
154 noi!... - Addio, mascherine! Ricordatevi **del** proverbio che dice: «La farina - *Cap. 36.41*
155 del proverbio che dice: «La farina **del** diavolo va tutta in crusca.» - *Cap. 36.41*
156 - Addio mascherine! Ricordatevi **del** proverbio che dice: «Chi ruba - *Cap. 36.44*
157 un manico di martello: ma abbi pietà **del** mio povero babbo... - Io avrò - *Cap. 36.57*
158 mio povero babbo... - Io avrò pietà **del** babbo e anche del figliuolo: - *Cap. 36.58*
159 - Io avrò pietà del babbo e anche **del** figliuolo: ma ho voluto - *Cap. 36.58*
160 ricambiati con pari cortesia nei giorni **del** bisogno. - Hai ragione, - *Cap. 36.58*
161 l'ortolano gli disse: - Quanto ne vuoi **del** latte? - Ne voglio un - *Cap. 36.70*
162 faceva tanto bene alla salute cagionosa **del** suo babbo. Nè si contentò di - *Cap. 36.100*
163 tuo vestito nuovo?... - Che m'importa **del** vestito nuovo? Venderei anche - *Cap. 36.116*
164 disse così: «Bravo Pinocchio! In grazia **del** tuo buon cuore, io ti perdono - *Cap. 36.123*
165 i quaranta soldi e lo ringrazia tanto **del** suo buon cuore». Aperto il - *Cap. 36.126*

delfino 6

1	due - rispose il pesce, il quale era un	delfino così garbato, come se ne	- Cap. 24.14
2	- Ve ne sono sicuro - rispose il	delfino . - Anzi, ne troverai uno	- Cap. 24.16
3	che ha fatto questa notte - rispose il	delfino - la barchettina sarà andata	- Cap. 24.22
4	- Se gli è grosso!... - replicò il	delfino . - Perché tu possa fartene	- Cap. 24.26
5	e rivestitosi in fretta e furia, si voltò al	delfino e gli disse: - Arrivedella,	- Cap. 24.27
6	e faceva capriole e salti, come un	delfino in vena di buon'umore.	- Cap. 34.34

delicatamente 2

1	che lo tiene sospeso in aria e posalo	delicatamente sdraiato sull'erba, a	- Cap. 16.7
2	conduceva al paese, si fermò e posò	delicatamente in terra l'amico	- Cap. 29.13

delicatezza 1

1	in fondo al mare. Questo sentimento di	delicatezza vi fa grandissimo onore	- Cap. 34.24
---	--	--	--------------

delicati 1

1	avvezzarsi nè troppo sofisticati nè troppo	delicati di palato. Caro mio, non si	- Cap. 7.36
---	--	---	-------------

delirio 1

1	che ci mancò un ette non cadesse in	delirio . Voleva ridere, voleva	- Cap. 35.5
---	-------------------------------------	--	-------------

deliziose 1

1	- Squisiti questi muggini!... -	Deliziose queste sogliole!... -	- Cap. 28.30
---	---------------------------------	--	--------------

dell' 32

1	fumare, <i>tac!</i> ... spezzò il guscio	dell' uovo, e fece l'atto di	- Cap. 5.12
2	fissi, colla bocca aperta e coi gusci	dell' uovo in mano. Riavutosi,	- Cap. 5.16
3	sbadiglio e disse piagnucolando: - Ho	dell' altra fame! - Ma io, ragazzo	- Cap. 7.29
4	che non si vedeva nemmeno il segno	dell' attaccatura. Appena il burattino	- Cap. 8.14
5	e mille castelli in aria, uno più bello	dell' altro. E scorrendo da sè solo	- Cap. 9.2
6	gli strizzoni di collo, i pizzicotti	dell' amicizia e le zuccate della vera	- Cap. 10.13
7	divincolandosi come un'anguilla fuori	dell' acqua, strillava disperatamente:	- Cap. 10.23
8	del suo babbo, della casacca nuova,	dell' Abbecedario e di tutti i buoni	- Cap. 12.63
9	dire che partisse a tastoni, perchè fuori	dell' osteria c'era un buio così buio,	- Cap. 13.23
10	Pinocchio che senti il tonfo e gli schizzi	dell' acqua, urlò ridendo e	- Cap. 14.24
11	scuderia una bella carrozzina color	dell' aria, tutta imbottita di penne	- Cap. 16.16
12	di mille monete, ne trovassi su i rami	dell' albero duemila?... E se invece	- Cap. 19.4
13	mi attaccheranno daccapo al ramo	dell' albero... e allora morirò per	- Cap. 23.7
14	la barchetta, sbattuta dall'infuriare	dell' onde, ora spariva fra i grossi	- Cap. 23.46
15	per i fatti suoi, con tutta la testa fuori	dell' acqua. Non sapendo come	- Cap. 24.11
16	carezze e tutti gli volevano un bene	dell' anima. E anche il maestro se	- Cap. 26.10
17	mortali!... - Pinocchio! chiedici scusa	dell' offesa... o se no, guai a te!...	- Cap. 27.23
18	disse sgarbatamente: - Chetati granchio	dell' uggia! Faresti meglio a	- Cap. 27.40
19	dopo mezz'ora si aprì una finestra	dell' ultimo piano (la casa era di	- Cap. 29.49
20	E mantenne la parola per tutto il resto	dell' anno. Difatti, agli esami delle	- Cap. 29.87
21	una domenica. Figurati che le vacanze	dell' autunno cominciano col primo	- Cap. 30.36
22	bacio, gli staccò con un morso la metà	dell' orecchio destro. Intanto	- Cap. 31.33
23	la sua corsa: e la mattina, sul far	dell' alba, arrivarono felicemente nel	- Cap. 31.51
24	un burattino di legno?... - Sarà effetto	dell' acqua del mare. Il mare ne fa	- Cap. 34.14
25	di tanto in tanto rizzava le gambe fuori	dell' acqua e faceva capriole e salti,	- Cap. 34.34
26	a mezza strada, quand'ecco uscir fuori	dell' acqua e venirgli incontro	- Cap. 34.37
27	zampine davanti per aiutarlo a uscire	dell' acqua!... Ma oramai era tardi!	- Cap. 34.46
28	di paura? Chi lo sa?... Forse un po'	dell' uno e un po' dell'altra. Ma	- Cap. 36.3
29	sa?... Forse un po' dell'uno e un po'	dell' altra. Ma Pinocchio, credendo	- Cap. 36.3
30	eterna!... Il Tonno cacciò il muso fuori	dell' acqua, e Pinocchio, piegandosi	- Cap. 36.25
31	cerchi. Pinocchio andò di corsa a casa	dell' ortolano Giangio: ma l'ortolano	- Cap. 36.69
32	mesi a levarsi ogni mattina, prima	dell' alba, per andare a girare il	- Cap. 36.100

della 122

1	lo chiamavano maestro Ciliegia, per via	della punta del suo naso, che era	- Cap. 1.6
---	---	--	------------

2	guardò nel corbello dei trucioli e	della segatura, e nessuno; aprì	- Cap. 1.12
3	da fontana. Appena riebbe l'uso	della parola, cominciò a dire	- Cap. 1.17
4	senza carità contro le pareti	della stanza. Poi si messe in	- Cap. 1.19
5	col soprannome di Polendina, a motivo	della sua parrucca gialla che	- Cap. 2.4
6	e lo posò in terra, sul pavimento	della stanza, per farlo camminare.	- Cap. 3.27
7	i suoi piedi di legno sul lastrico	della strada, faceva un fracasso,	- Cap. 3.30
8	che gli parve di vedere nel monte	della spazzatura qualche cosa di	- Cap. 5.9
9	di scodellarvelo dentro. Ma invece	della chiara e del torlo scappò fuori	- Cap. 5.13
10	faceva stridere e cigolare tutti gli alberi	della campagna. Pinocchio aveva	- Cap. 6.2
11	lampi: se non che la fame era più forte	della paura: motivo per cui accostò	- Cap. 6.3
12	e pose tutte le bucce sopra un angolo	della tavola. Quando Pinocchio in	- Cap. 7.22
13	dalla finestra, vennero posati sull'angolo	della tavola in compagnia delle	- Cap. 7.27
14	piedi nuovi. Ma Geppetto, per punirlo	della monelleria fatta, lo lasciò	- Cap. 8.3
15	e che sarò la consolazione e il bastone	della vostra vecchiaia. Geppetto che,	- Cap. 8.9
16	distinto il suono dei pifferi e dei tonfi	della grancassa: pi-pi-pi, pi-pi-pi,	- Cap. 9.10
17	Pinocchio, che aveva addosso la febbre	della curiosità, perse ogni ritegno, e	- Cap. 9.19
18	i pizzicotti dell'amicizia e le zuccate	della vera e sincera fratellanza, che	- Cap. 10.13
19	non c'è che dire: ma il pubblico	della platea, vedendo che la	- Cap. 10.14
20	lo portarono in trionfo davanti ai lumi	della ribalta. Allora uscì fuori il	- Cap. 10.15
21	i nostri conti. Difatti finita la recita	della commedia, il burattinaio andò	- Cap. 10.21
22	sotto lo spiedo qualche burattino	della mia Compagnia. Olà,	- Cap. 11.13
23	e bagnandogli di lacrime tutti i peli	della lunghissima barba, cominciò a	- Cap. 11.18
24	guai a chi toccherà!... Alla notizia	della grazia ottenuta, i burattini	- Cap. 11.38
25	figuri che per comprarmi l'Abbecedario	della scuola dovè vendere l'unica	- Cap. 12.8
26	abbracciò, a uno a uno, tutti i burattini	della Compagnia, anche i	- Cap. 12.10
27	che se ne stava appollaiato sulla siepe	della strada, fece il suo solito	- Cap. 12.32
28	li sul tamburo, del suo babbo,	della casacca nuova,	- Cap. 12.63
29	cammina, cammina, alla fine sul far	della sera arrivarono stanchi morti	- Cap. 13.2
30	unghie degli assassini, e saltata la siepe	della strada, cominciò a fuggire	- Cap. 14.21
31	<i>raggiunto, lo impiccano a un ramo</i>	della <i>Quercia grande</i> . Allora il	- Cap. 15.1
32	impiccato dagli assassini a un ramo	della Quercia grande, pareva oramai	- Cap. 16.2
33	falco venne a posarsi sul davanzale	della finestra. - Che cosa	- Cap. 16.3
34	burattino attaccato penzoloni a un ramo	della Quercia grande? - Lo vedo.	- Cap. 16.5
35	delicatamente sdraiato sull'erba, a piè	della Quercia. Il Falco volò via e	- Cap. 16.7
36	subito attaccare la più bella carrozza	della mia scuderia e prendi la via	- Cap. 16.14
37	con garbo, posalo pari pari su i cuscini	della carrozza e portamelo qui.	- Cap. 16.14
38	Non me n'importa... - Non hai paura	della morte? - Punto paura!...	- Cap. 17.40
39	cattiva. A questo punto, la porta	della camera si spalancò ed	- Cap. 17.42
40	la medicina, che ti avrebbe guarito	della febbre!... - O Fata mia, o	- Cap. 17.46
41	qui batteva il naso nel letto o nei vetri	della finestra, se si voltava di là,	- Cap. 17.68
42	naso che cresceva a occhiate. - Rido	della bugia che hai detto. - Come	- Cap. 17.71
43	lo vide trasfigurato e cogli occhi fuori	della testa dalla gran disperazione,	- Cap. 18.2
44	e, dimenticando le regole del Galateo e	della buona creanza, tirò fuori una	- Cap. 19.5
45	un'altra risata, anche più impertinente	della prima, si fece sentire nella	- Cap. 19.10
46	lavoro delle proprie mani o coll'ingegno	della propria testa. - Non ti	- Cap. 19.14
47	Il giudice era uno scimmione	della razza dei Gorilla: un vecchio	- Cap. 19.19
48	e salutandolo, gli aprì le porte	della prigionie e lo lasciò scappare.	- Cap. 19.30
49	<i>prigione, si avvia per tornare a casa</i>	della <i>Fata; ma lungo la strada trova</i>	- Cap. 20.1
50	che è e che non è, uscì subito fuori	della città e riprese la strada, che	- Cap. 20.2
51	che doveva ricondurlo alla Casina	della Fata. A motivo del tempo	- Cap. 20.2
52	avrà aspettato?... Ce lo troverò a casa	della Fata? È tanto tempo,	- Cap. 20.3
53	i fatti suoi e lasciasse libero il passo	della strada. Aspettò un'ora, due	- Cap. 20.7
54	di fumo che gli usciva dalla punta	della coda. Allora Pinocchio,	- Cap. 20.8
55	scavalcarlo, per passare dall'altra parte	della strada. Ma non aveva ancora	- Cap. 20.15
56	che restò col capo conficcato nel fango	della strada e con le gambe ritte	- Cap. 20.16
57	ricominciò a correre per arrivare a casa	della Fata avanti che si facesse	- Cap. 20.18
58	potendo più reggere ai morsi terribili	della fame, saltò in un campo	- Cap. 20.18
59	si fece notte. Un po' per lo spasimo	della tagliuola, che gli segava gli	- Cap. 21.4
60	fosse rimasta presa al trabocchetto	della tagliuola. E la sua	- Cap. 21.14
61	morto che vivo, a motivo del freddo,	della fame e della paura. E di	- Cap. 21.24
62	vivo, a motivo del freddo, della fame e	della paura. E di tanto in tanto,	- Cap. 21.24

63	<i>Pinocchio piange la morte</i>	della <i>bella Bambina dai capelli</i>	- Cap. 23.1
64	che doveva ricondurlo alla casina	della Fata. Arrivato sulla strada	- Cap. 23.2
65	gli fu possibile di vedere la piccola casa	della bella bambina dai capelli	- Cap. 23.3
66	e strofinandosi gli occhi colla manica	della giacchetta. - Dimmi -	- Cap. 23.11
67	colle braccia, stretto stretto, al collo	della sua piumata cavalcatura.	- Cap. 23.28
68	Volarono tutto il giorno. Sul far	della sera, il Colombo disse: - Ho	- Cap. 23.29
69	passerebbe comodamente tutto il treno	della strada ferrata colla macchina	- Cap. 24.26
70	scusi tanto l'incomodo e mille grazie	della sua garbatezza. Detto ciò,	- Cap. 24.28
71	casa di cinque piani e con un treno	della strada ferrata in bocca.	- Cap. 24.29
72	dalla fame, mangia due belle fette	della tua superbia e bada di non	- Cap. 24.41
73	Pinocchio, che bruciava dall'arsione	della sete. - Bevi pure, ragazzo	- Cap. 24.50
74	Calmati a poco a poco i morsi rabbiosi	della fame, allora alzò il capo per	- Cap. 24.65
75	andare a scuola. - Che t'importa	della scuola? Alla scuola ci	- Cap. 26.23
76	- gridò Pinocchio. Dato così il segnale	della partenza, quel branco di	- Cap. 26.33
77	<i>Racconti</i> del Thouar, il <i>Pulcino</i>	della Baccini e altri libri scolastici:	- Cap. 27.35
78	dover passare sotto le finestre di casa	della sua buona Fata, in mezzo ai	- Cap. 27.72
79	fermarsi; ma trasportato dall'impeto	della corsa, entrò nell'acqua anche	- Cap. 28.5
80	<i>Ritorna a casa</i>	della <i>Fata, la quale gli promette che</i>	- Cap. 29.1
81	là dall'odore acutissimo e ghiotto	della frittura. - Passa via! - gli gridò	- Cap. 29.2
82	parole, il suo naso raccorcì e tornò	della grandezza naturale, come era	- Cap. 29.38
83	per poi friggerlo in padella. - O	della tua giacchetta, de' tuoi	- Cap. 29.41
84	a catinelle, andò diritto diritto alla casa	della Fata coll'animo risoluto di	- Cap. 29.47
85	pazienza, afferrò con rabbia il battente	della porta per bussare un colpo	- Cap. 29.67
86	una solennissima pedata nell'uscio	della casa. Il colpo fu così forte,	- Cap. 29.69
87	Pinocchio! Dovè passare tutto il resto	della notte con un piede in terra e	- Cap. 29.70
88	la porta si aprì. Quella brava bestiola	della lumaca, a scendere dal	- Cap. 29.71
89	ebbe l'onore di essere il più bravo	della scuola; e i suoi portamenti, in	- Cap. 29.87
90	dopo a una gran colazione in casa	della Fata, per festeggiare insieme	- Cap. 29.91
91	tiravano dodici pariglie di ciuchini, tutti	della medesima grandezza, ma di	- Cap. 31.3
92	gatto che si raccomanda al buon cuore	della padrona di casa. Tutti i	- Cap. 31.7
93	fatto, si avvicinò al ciuchino manritto	della prima pariglia e fece l'atto di	- Cap. 31.31
94	e che il carro correva sui ciottoli	della via maestra, gli parve al	- Cap. 31.38
95	più che mai, saltò giù dalla groppa	della cavalcatura e andò a	- Cap. 31.43
96	è destino. Oramai è scritto nei decreti	della sapienza, che tutti quei	- Cap. 32.26
97	di sè: - Che l'amico sia malato	della mia medesima malattia? Che	- Cap. 32.42
98	e ballare insieme con le altre bestie	della compagnia. E ora avete	- Cap. 33.7
99	si dovè accorgere che il sapore	della paglia tritata non somigliava	- Cap. 33.24
100	I CAVALLI D'AMBO I SESSI	DELLA COMPAGNIA/ E PIÙ/	- Cap. 33.28
101	PINOCCHIO/ DETTO/ LA STELLA	DELLA DANZA/ IL TEATRO	- Cap. 33.28
102	prima parte dello spettacolo, il direttore	della compagnia, vestito in giubba	- Cap. 33.32
103	«E col ringraziandoli, aiutateci	della vostra animatrice presenza e	- Cap. 33.35
104	di montagna in montagna nelle pianure	della zona torrida. Osservate, vi	- Cap. 33.38
105	più volte ricorrere all'affabile dialetto	della frusta. Ma ogni mia	- Cap. 33.38
106	il bulbo rigeneratore dei capelli e	della danza pirrica. E per questo	- Cap. 33.38
107	in faccia al pubblico, gli diè col manico	della frusta una bacchettata sul	- Cap. 33.53
108	a bocca aperta e con gli occhi fuori	della testa. Riavutosi un poco dal	- Cap. 34.5
109	la vera storia, gli sciolse subito il nodo	della fune che lo teneva legato: e	- Cap. 34.17
110	chi la pelle delle zampe, chi la pelliccia	della schiena... e, fra gli altri, vi fu	- Cap. 34.26
111	d'un ciuchino morto. - Io mi rido	della tua storia - gridò il	- Cap. 34.29
112	più singolare era questa: che la lana	della caprettina, invece di esser	- Cap. 34.36
113	che rammentava moltissimo i capelli	della bella Bambina. Lascio	- Cap. 34.36
114	io via, finchè m'impiccarono a un ramo	della Quercia Grande, dovecchè la	- Cap. 35.8
115	vena sul petto, e così ritornai alla Casa	della Bella Bambina, che era morta,	- Cap. 35.8
116	cui Pinocchio, affacciandosi al principio	della gola e guardando in su, potè	- Cap. 35.28
117	stomaco del mostro. Nel grand'urto	della caduta la candela si spense, e	- Cap. 35.31
118	passi, che videro seduti sul ciglione	della strada due brutti ceffi, i quali	- Cap. 36.31
119	e non videro nessuno. - O il padrone	della capanna dov'è? - disse	- Cap. 36.52
120	una boccata d'aria. Nelle veglie poi	della sera, si esercitava a leggere	- Cap. 36.101
121	e invece delle solite pareti di paglia	della capanna, vide una bella	- Cap. 36.125
122	Non vide più riflessa la solita immagine	della marionetta di legno, ma	- Cap. 36.127

delle 31

1	di notte a suonare i campanelli	delle	case, per molestare la gente	- Cap. 6.10
2	sull'angolo della tavola in compagnia	delle	bucce. Mangiate o, per dir	- Cap. 7.27
3	Quando Pinocchio entrò nel teatrino	delle	marionette, accadde un fatto	- Cap. 10.2
4	- un conto che puoi farlo sulla punta	delle	dita. Poni che ogni zecchino	- Cap. 12.57
5	- Chi va là? - e l'eco	delle	colline circostanti ripeteva in	- Cap. 13.23
6	rispondere con le parole, a motivo	delle	monete che aveva in bocca,	- Cap. 14.8
7	nel tremare, gli suonavano le giunture	delle	sue gambe di legno e i	- Cap. 15.18
8	siamo tutti così! Abbiamo più paura	delle	medicinesche che del male. -	- Cap. 17.55
9	Si è staccato coi denti uno zampetto	delle	sue gambe davanti e l'ha	- Cap. 18.24
10	<i>Pinocchio è derubato</i>	delle	sue monete d'oro e, per	- Cap. 19.1
11	saperseli guadagnare o col lavoro	delle	proprie mani o coll'ingegno	- Cap. 19.14
12	di lasciarli in pace!... - All'arrivo	delle	faine sull'aia, eri sveglio o	- Cap. 22.37
13	<i>Pinocchio arriva all'isola</i>	delle	« <i>Api industriali</i> » e ritrova la	- Cap. 24.1
14	a un piccolo paese detto «il paese	delle	api industriali». Le strade	- Cap. 24.30
15	più guadagnare il pane col lavoro	delle	proprie mani. Tutti gli altri	- Cap. 24.35
16	e ne sentiva perfino la vampa calda	delle	fiatate. Per buona fortuna la	- Cap. 28.3
17	ma guai a te se me ne fai un'altra	delle	tue!... Pinocchio promise e	- Cap. 29.86
18	il resto dell'anno. Difatti, agli esami	delle	vacanze, ebbe l'onore di	- Cap. 29.87
19	fanno presto a promettere: ma il più	delle	volte, fanno tardi a mantenere.	- Cap. 30.5
20	dalla mattina alla sera, e su tutti i muri	delle	case si leggevano scritte col	- Cap. 31.52
21	case si leggevano scritte col carbone	delle	bellissime cose come queste:	- Cap. 31.52
22	oggi ti sei liberato dalla noia dei libri e	delle	scuole, lo devi a me, ai miei	- Cap. 31.56
23	di vario colore, attaccati alle cantonate	delle	strade, dicevano così:	- Cap. 33.28
24	Non starò qui a farvi menzogna	delle	grandi difficoltà da me	- Cap. 33.38
25	nonchè nei relativi salti dei cerchi e	delle	botti foderate di foglio.	- Cap. 33.38
26	dopo il veterinario, ossia il medico	delle	bestie, quando l'ebbe visitato,	- Cap. 33.62
27	chi il collo e la criniera, chi la pelle	delle	zampe, chi la pelliccia della	- Cap. 34.26
28	o pallata di due colori, come quella	delle	altre capre, era invece	- Cap. 34.36
29	mugolava confusamente e balbettava	delle	parole tronche e sconclusionate.	- Cap. 35.5
30	Dette un'occhiata all'intorno e invece	delle	solite pareti di paglia della	- Cap. 36.125
31	nuovo e sorridente anche all'interno	delle	loro famiglie. - E il vecchio	- Cap. 36.133

dello 1

1	Pinocchio. Finita la prima parte	dello	spettacolo, il direttore della	- Cap. 33.32
---	----------------------------------	-------	--------------------------------	--------------

denari 5

1	- Via, via! Meno ciarle e fuori i	denari	! - gridavano minacciosamente	- Cap. 14.9
2	«Non ne ho». - Metti fuori i	denari	o sei morto - disse	- Cap. 14.11
3	bocca. - Ah! furfante! Dunque i	denari	te li sei nascosti sotto la	- Cap. 14.16
4	più permesso a nessuno di seminarvi i	denari	. - Quant'è distante di qui il	- Cap. 18.36
5	sei così dolce di sale, da credere che i	denari	si possano seminare e	- Cap. 19.14

denti 11

1	un lampo, gli azzannò la mano coi	denti	, e dopo avergliela con un	- Cap. 14.20
2	bofonchiando e mormorando fra i	denti	. Fatto sta che di lì a pochi	- Cap. 17.49
3	un cuore di Cesare? Si è staccato coi	denti	uno zampetto delle sue	- Cap. 18.24
4	al casotto del cane; e aperta a furia di	denti	e di unghioni la porticina di	- Cap. 22.23
5	diventò serio. - Che cosa brontoli fra i	denti	? - domandò la Fata con	- Cap. 25.42
6	in capo, se lo mise in bocca fra i	denti	, e poi cominciò a correre di	- Cap. 27.76
7	infarinato e, tenendolo leggermente coi	denti	, esce correndo dalla grotta, e	- Cap. 29.11
8	seduto a cassetta, canterellava fra i	denti	: <i>Tutti la notte dormono/ E</i>	- Cap. 31.40
9	che il legno non era ciccìa per i loro	denti	e, nauseati da questo cibo	- Cap. 34.28
10	maestro, perchè gli era rimasto fra i	denti	come una lisca. Per mia gran	- Cap. 35.15
11	la lingua e scavalcarono i tre filari di	denti	. Prima però di fare il gran	- Cap. 35.37

dentro 51

1	sotto il banco, e nessuno; guardò	dentro	un armadio che stava	- Cap. 1.12
2	fagioli... O dunque? Che ci sia nascosto	dentro	qualcuno? Se c'è nascosto	- Cap. 1.18
3	di strada socchiuso. Lo spinse, entrò	dentro	, e appena ebbe messo tanto di	- Cap. 4.3

4	per vedere che cosa ci fosse	dentro , ma la pentola era dipinta sul	- Cap. 5.4
5	dell'uovo, e fece l'atto di scodellarvelo	dentro . Ma invece della chiara e	- Cap. 5.12
6	e cominciò a suonare a distesa, dicendo	dentro di sè: - Qualcuno si	- Cap. 6.5
7	campo una piccola buca e ci metti	dentro per esempio uno zecchino	- Cap. 12.55
8	Gatto. - Che brave persone! - pensò	dentro di sè Pinocchio: e	- Cap. 12.63
9	e opaca, come un lumino da notte	dentro una lampada di porcellana	- Cap. 13.24
10	due fantasmi. - Eccoli davvero, - disse	dentro di sè: e non sapendo dove	- Cap. 14.5
11	a quella casa, forse sarei salvo, - disse	dentro di sè. E senza indugiare un	- Cap. 15.3
12	tutta di raso turchino, per mettervi	dentro la coda, quando il tempo	- Cap. 16.13
13	voglia il bicchiere in mano e vi ficcò	dentro la punta del naso: poi se	- Cap. 17.20
14	della camera si spalancò ed entrarono	dentro quattro conigli neri come	- Cap. 17.42
15	cui trovai per la strada due assassini	dentro due sacchi da carbone, che	- Cap. 17.59
16	in tanto alcune carrozze signorili con	dentro o qualche Volpe, o qualche	- Cap. 18.43
17	una piccola buca nel campo e metti	dentro le monete d'oro. Pinocchio	- Cap. 18.47
18	corre davvero. E intanto pensava	dentro di sè: - E se invece di mille	- Cap. 19.3
19	poterselo levare passandoci la testa di	dentro . Al collare c'era attaccata	- Cap. 21.22
20	cacciandosi rabbiosamente le mani	dentro al collare, che gli serrava la	- Cap. 21.24
21	che gli venne proprio dal cuore, entrò	dentro il casotto e si addormentò.	- Cap. 21.26
22	ne chiudeva l'entratina, vi sgusciarono	dentro , una dopo l'altra. Ma non	- Cap. 22.23
23	che il cane era morto, pensò subito	dentro di sè: - A che serve	- Cap. 22.36
24	nemmeno levarsi il gusto di ficcarci	dentro le dita. Intanto passò su	- Cap. 23.8
25	distanza, pareva un guscio di noce con	dentro un omino piccino piccino.	- Cap. 23.43
26	una piccola barchetta con un omino	dentro . Ma dopo aver guardato ben	- Cap. 24.9
27	per caso una piccola barchettina con	dentro il mi'babbo? - E chi è il	- Cap. 24.19
28	come per dire: «C'è tanto giudizio qui	dentro !» Ora avvenne che un bel	- Cap. 26.15
29	maraviglia si trovò rinchiuso	dentro a una grossa rete in mezzo	- Cap. 28.19
30	io non sono un pesce! - disse Pinocchio	dentro di sè, ripigliando un po' di	- Cap. 28.23
31	La rete piena di pesci fu portata	dentro la grotta, una grotta buia e	- Cap. 28.24
32	li aveva infarinati, li buttava a friggere	dentro la padella. I primi a	- Cap. 28.50
33	perchè il piede c'era rimasto conficcato	dentro , come un chiodo ribadito.	- Cap. 29.69
34	buttar via il vassoio e quel che c'era	dentro : ma invece, o fosse il gran	- Cap. 29.84
35	che mi deve prendere e condurre fin	dentro ai confini di quel	- Cap. 30.52
36	- replicò Lucignolo - se non c'è posto	dentro , io mi adatterò a star	- Cap. 31.14
37	allegri - gridarono altre quattro voci di	dentro al carro. - Vieni con noi e	- Cap. 31.21
38	tutte insieme un centinaio di voci di	dentro al carro. - E se vengo con	- Cap. 31.22
39	galoppavano, il carro correva, i ragazzi	dentro al carro dormivano,	- Cap. 31.40
40	appena ebbero messo il piede	dentro la città, si ficcarono subito	- Cap. 31.53
41	del lavamano e, specchiandovisi	dentro , vide quel che non avrebbe	- Cap. 32.7
42	- Chi è? - domandò Lucignolo di	dentro . - Sono io! - rispose il	- Cap. 32.37
43	sentì quasi consolarsi e pensò subito	dentro di sè: - Che l'amico sia	- Cap. 32.41
44	- Questo fieno non è cattivo - poi disse	dentro di sè - ma quanto sarebbe	- Cap. 33.22
45	mio!... quella signora è la Fata! - disse	dentro di sè Pinocchio,	- Cap. 33.50
46	buio, e cominciò a camminare a tastoni	dentro il corpo del Pesce-cane,	- Cap. 35.2
47	- E quant'è che siete chiuso qui	dentro ? - domandò Pinocchio. -	- Cap. 35.10
48	- Chi è? - disse una vocina di	dentro . - Siamo un povero babbo	- Cap. 36.48
49	e la porta si aprì. Appena entrati	dentro , guardarono di qua,	- Cap. 36.51
50	l'ebbe guardato fisso fisso, disse	dentro di sè, turbandosi: -	- Cap. 36.86
51	che l'ebbe guardato un poco, disse	dentro di sè con grandissima	- Cap. 36.136

denunziare /

1	in città e andò difilato in tribunale, per	denunziare al giudice i due	- Cap. 19.18
---	--	------------------------------------	--------------

derisorio /

1	affogato. A quel garbo insolente e	derisorio , Geppetto si fece tristo e	- Cap. 3.21
---	------------------------------------	--	-------------

derubato 4

1	<i>Pinocchio</i> è	derubato delle sue monete d'oro e,	- Cap. 19.1
2	i due malandrini, che lo avevano	derubato . Il giudice era uno	- Cap. 19.18
3	loro: - Quel povero diavolo è stato	derubato di quattro monete d'oro:	- Cap. 19.24
4	il Giudice quando seppe che ero stato	derubato , mi fece subito mettere in	- Cap. 35.8

	descriverla 1		
1	La gioia del burattino è impossibile	descriverla : bisogna sapersela	- Cap. 5.10
	deserta 1		
1	del mare. Entrarono in una colombaia	deserta , dove c'era soltanto una	- Cap. 23.33
	deserto 1		
1	da caccia. Ma trovò tutto buio e tutto	deserto . Le botteghe erano chiuse; le	- Cap. 6.4
	desideri 1		
1		Desideri essere fritto in padella,	- Cap. 28.45
	desiderio 1		
1	gli disse: - Domani finalmente il tuo	desiderio sarà appagato! - Cioè?	- Cap. 29.88
	desolazione 1		
1	è venuto a spargere lo sterminio e la	desolazione nelle nostre acque. -	- Cap. 24.24
	destinato 1		
1	povero Pinocchio, quando sentì che era	destinato a diventare un tamburo!	- Cap. 33.69
	destino 2		
1	- che cosa ci vuoi tu fare? Oramai è	destino . Oramai è scritto nei	- Cap. 32.26
2	a piangere e a lamentarsi del loro	destino . Non l'avessero mai fatto!	- Cap. 32.84
	desto 2		
1	- Numi del firmamento! sogno o son	desto ? Eppure quello laggiù è	- Cap. 10.7
2	non sapeva più nemmeno lui se era	desto davvero o se sognava	- Cap. 36.128
	destò 1		
1	delle marionette, accadde un fatto che	destò una mezza rivoluzione.	- Cap. 10.2
	destra 4		
1	seduto a cassetta, schioccava la frusta a	destra e sinistra, come un	- Cap. 16.16
2	che il Gatto era zoppo dalla gamba	destra davanti, perchè gli mancava	- Cap. 18.20
3	Alidoro, ridendo, stese la zampa	destra verso il burattino, il quale	- Cap. 29.19
4	febbre. La marmottina alzò la zampa	destra davanti: e, dopo aver tastato	- Cap. 32.15
	destro 1		
1	con un morso la metà dell'orecchio	destro . Intanto Pinocchio, rizzatosi	- Cap. 31.33
	detta 2		
1	penzoloni al ramo di una grossa pianta	detta la Quercia grande. Poi si	- Cap. 15.24
2	invece le aveva in tasca. Appena	detta la bugia, il suo naso, che era	- Cap. 17.62
	dette 20		
1	consegnarlo all'amico, il pezzo di legno	dette uno scossone e sgusciandogli	- Cap. 2.33
2	la porta di casa, saltò nella strada e si	dette a scappare. E il povero	- Cap. 3.29
3	lungo almeno quattro dita. Allora si	dette a correre per la stanza e a	- Cap. 5.5
4	intenerirsi; e presolo subito in collo, si	dette a baciarlo e a fargli mille	- Cap. 7.13
5	dalla guazza e dagli assassini. Appena	dette queste ultime parole, il	- Cap. 13.41
6	prometti? - Sì... La Fata gli	dette la pallina, e Pinocchio, dopo	- Cap. 17.17
7	andò, che il burattinaio Mangiafoco mi	dette alcune monete d'oro, e mi	- Cap. 17.59
8	tirò fuori una mano di tasca e si	dette una lunghissima grattatina di	- Cap. 19.5
9	l'iniqua frode, di cui era stato vittima;	dette il nome il cognome e i	- Cap. 19.20
10	Pinocchio, come potete figurarvelo, si	dette a piangere, a strillare, a	- Cap. 21.2
11	di mille baci quel marmo mortuario,	dette in un grande scoppio di	- Cap. 23.5
12	- soggiunse la buona donna. Pinocchio	dette un'altra occhiata alla brocca,	- Cap. 24.58
13	Giunto che fu sulla spiaggia, Pinocchio	dette subito una grande occhiata sul	- Cap. 27.2

14	vassoiccio di legno, pieno di farina, si	dette	a infarinare tutti quei pesci; e	- Cap. 28.50
15	ma la bestiola, voltandosi a secco, gli	dette	una gran musata nello	- Cap. 31.31
16	punta del naso. Poi uscì: e si	dette	a cercare Lucignolo da per	- Cap. 32.35
17	- Alla carriera! - e Pinocchio si	dette	a correre di gran carriera.	- Cap. 33.47
18	arrosto, che fu quello poi che mi	dette	cinque monete d'oro, perchè	- Cap. 35.8
19	il Pesce-cane starnutì, e nello starnutire,	dette	uno scossone così violento,	- Cap. 35.30
20	invece, un ragazzo come tutti gli altri.	Dette	un'occhiata all'intorno e	- Cap. 36.125

dettero 3

1	e si avventò sul falegname; e lì se ne	dettero	un sacco e una sporta. A	- Cap. 2.48
2	mani e i piedi. Non per questo si	dettero	per vinti: che anzi, raccolto	- Cap. 14.23
3	di quel morticino, i ragazzi spaventati si	dettero	a scappare a gambe e in	- Cap. 27.46

detto 33

1	per fare una gamba di tavolino.	Detto	fatto, prese subito l'ascia	- Cap. 1.9
2	dove sarà uscita questa vocina che ha	detto	ohi?... Eppure qui non c'è	- Cap. 1.18
3	- si vede che quella vocina che ha	detto	ohi , me la sono figurata io!	- Cap. 1.21
4	- Chi vi offende? - Mi avete	detto	Polendina!... - Non sono	- Cap. 2.19
5	rispose il Grillo, - se prima non ti avrò	detto	una gran verità. - Dimmela e	- Cap. 4.12
6	ho troppa voglia di mangiarcelo!	Detto	fatto, pose un tegamino	- Cap. 5.12
7	stia bene e tanti saluti a casa! Ciò	detto	distese le ali e, infilata la	- Cap. 5.15
8	quel monello facendo una spallucciata.	Detto	fatto, infilò giù per la strada	- Cap. 9.10
9	Povero Merlo, non l'avesse mai	detto	! Il Gatto, spiccando un gran	- Cap. 12.34
10	Poi domandò: - E dove hanno	detto	di aspettarmi quei buoni	- Cap. 13.20
11	che venga a portarmi via. Appena	detto	così, la bambina disparve, e	- Cap. 15.14
12	- Impicchiamolo - ripetè l'altro.	Detto	fatto, gli legarono le mani	- Cap. 15.24
13	a occhiate. - Rido della bugia che hai	detto	. - Come mai sapete che ho	- Cap. 17.71
14	hai detto. - Come mai sapete che ho	detto	una bugia? - Le bugie,	- Cap. 17.72
15	- È qui a due passi.	Detto	fatto traversarono la città e,	- Cap. 18.46
16	e siamo contenti come pasque. Ciò	detto	salutarono Pinocchio, e	- Cap. 18.55
17	Tu mi farai da cane di guardia.	Detto	fatto, gl'infilò al collo un	- Cap. 21.22
18	nome Pinocchio? - Pinocchio?... Hai	detto	Pinocchio? - ripetè il	- Cap. 23.13
19	e mille grazie della sua garbatezza.	Detto	ciò, prese subito la viottola	- Cap. 24.29
20	di strada arrivò a un piccolo paese	detto	«il paese delle api	- Cap. 24.30
21	bene che vi voglio quello che me l'ha	detto	. - Ti ricordi? Mi lasciasti	- Cap. 25.4
22	dannazione?... E il Maestro me l'aveva	detto	!... e la mia mamma me	- Cap. 27.48
23	ricordandosi che il suo babbo gli aveva	detto	tante volte che a fare una	- Cap. 28.13
24	a tutto il bene che ve ne ho	detto	: perchè conosco benissimo	- Cap. 29.37
25	qualche volta degli amici. Ciò	detto	, il burattino fece due passi in	- Cap. 30.72
26	di questi ciuchini! - gridò Pinocchio.	Detto	fatto, si avvicinò al ciuchino	- Cap. 31.31
27	qualche grillo per il capo: ma io gli ho	detto	due paroline negli orecchi e	- Cap. 31.37
28	FAMOSO/ CIUCHINO PINOCCHIO	/ DETTO / LA STELLA DELLA		- Cap. 33.28
29	lo saprete. Pinocchio, appena che ebbe	detto	addio al suo buon amico	- Cap. 35.2
30	che è sempre vivo», e allora mi scappò	detto	una bugia, e il naso cominciò	- Cap. 35.8
31	dietro a me e fra poco saremo salvi.	Detto	fatto, salirono su per la gola	- Cap. 35.30
32	con me e non abbiate paura. Ciò	detto	, Pinocchio prese il suo babbo	- Cap. 35.37
33	ora l'avrà bell'e divorato!...» - Ha	detto	proprio così?... Dunque era	- Cap. 36.65

dev' 3

1	- A vederlo pareva morto, ma non	dev'	essere ancora morto perbene,	- Cap. 16.11
2	finì col dire: - Ho capito:	dev'	essere un granchio di mare.	- Cap. 28.38
3	e di mattoni. - Quella capanna	dev'	essere abitata da qualcuno -	- Cap. 36.46

deve 5

1	burattino. - Aspetto il mio babbo, che	deve	arrivare qui di momento in	- Cap. 18.29
2	Allora riprese colla solita vocina: -	Deve	sapere, signor serpente, che	- Cap. 20.13
3	quella grotta - disse allora fra sè - ci	deve	essere del fuoco. Tanto	- Cap. 28.18
4	Fra poco passerà di qui il carro che mi	deve	prendere e condurre fin	- Cap. 30.52
5	quest'ora il mio povero ciuchino zoppo	deve	essere bell'affogato. Ritiriamolo	- Cap. 34.3

devi 6

1	E che strada si fa per andarvi? -	Devi prendere quella viottola là, a	- Cap. 24.18
2	che cosa devo fare per contentarvi? -	Devi prendere a noia, anche tu, la	- Cap. 27.16
3	dalla noia dei libri e delle scuole, lo	devi a me, ai miei consigli, alle	- Cap. 31.56
4	caro Pinocchio. - No: il primo	devi essere tu. - No, carino! Prima	- Cap. 32.67
5	ha dati? - Ora ti racconterò tutto.	Devi dunque sapere che quella	- Cap. 35.13
6	scuola?... Figuriamoci i belli studi che	devi aver fatto!... Il burattino,	- Cap. 36.98

devo 1

1	amor proprio!... - E allora che cosa	devo fare per contentarvi? - Devi	- Cap. 27.15
---	--------------------------------------	--	--------------

di 1337

1	<i>Ciliegia, falegname, trovò un pezzo</i>	di legno, che piangeva e rideva come	- Cap. 1.1
2	sbagliato. C'era una volta un pezzo	di legno. Non era un legno di lusso,	- Cap. 1.4
3	un pezzo di legno. Non era un legno	di lusso, ma un semplice pezzo da	- Cap. 1.5
4	lusso, ma un semplice pezzo da catasta,	di quelli che d'inverno si mettono	- Cap. 1.5
5	gli è che un bel giorno questo pezzo	di legno capitò nella bottega di un	- Cap. 1.6
6	pezzo di legno capitò nella bottega	di un vecchio falegname, il quale	- Cap. 1.6
7	maestro Ciliegia ebbe visto quel pezzo	di legno, si rallegrò tutto; e dandosi	- Cap. 1.7
8	rallegrò tutto; e dandosi una fregatina	di mani per la contentezza, borbottò	- Cap. 1.7
9	voglio servirmene per fare una gamba	di tavolino. Detto fatto, prese subito	- Cap. 1.8
10	come rimase quel buon vecchio	di maestro Ciliegia! Girò gli occhi	- Cap. 1.11
11	smarriti intorno alla stanza per vedere	di dove mai poteva essere uscita	- Cap. 1.12
12	e della segatura, e nessuno; aprì l'uscio	di bottega per dare un'occhiata	- Cap. 1.12
13	giù un solennissimo colpo sul pezzo	di legno. - Ohi! tu m'hai fatto	- Cap. 1.14
14	Questa volta maestro Ciliegia restò	di stucco, cogli occhi fuori del capo	- Cap. 1.16
15	e balbettando dallo spavento: - Ma	di dove sarà uscita questa vocina	- Cap. 1.18
16	viva. Che sia per caso questo pezzo	di legno che abbia imparato a	- Cap. 1.18
17	Questo legno eccolo qui; è un pezzo	di legno da caminetto, come tutti gli	- Cap. 1.18
18	sul fuoco, c'è da far bollire una pentola	di fagioli... O dunque? Che ci sia	- Cap. 1.18
19	tutte e due le mani quel povero pezzo	di legno, e si pose a sbatacchiarlo	- Cap. 1.19
20	- Ho capito - disse allora sforzandosi	di ridere e arruffandosi la parrucca	- Cap. 1.21
21	si provò a canterellare per farsi un po'	di coraggio. Intanto, posata da una	- Cap. 1.22
22	piallare e tirare a pulimento il pezzo	di legno; ma nel mentre che lo	- Cap. 1.23
23	trasfigurito, e perfino la punta del naso,	di paonazza come era quasi sempre,	- Cap. 1.26
24	<i>Maestro Ciliegia regala il pezzo</i>	di legno al suo amico Geppetto, il	- Cap. 2.1
25	<i>maraviglioso, che sappia ballare, tirar</i>	di scherma e far i salti mortali. In	- Cap. 2.1
26	- disse il falegname, senza aver la forza	di rizzarsi in piedi Allora entrò in	- Cap. 2.3
27	le furie, lo chiamavano col soprannome	di Polendina, a motivo della sua	- Cap. 2.4
28	somigliava moltissimo alla polendina	di granturco. Geppetto era	- Cap. 2.4
29	subito una bestia, e non c'era più verso	di tenerlo. - Buon giorno,	- Cap. 2.5
30	idea. - Sentiamola. - Ho pensato	di fabbricarmi da me un bel	- Cap. 2.14
31	di fabbricarmi da me un bel burattino	di legno; ma un burattino	- Cap. 2.14
32	maraviglioso, che sappia ballare, tirare	di scherma e fare i salti mortali.	- Cap. 2.14
33	girare il mondo, per buscarmi un tozzo	di pane e un bicchier di vino: che	- Cap. 2.14
34	un tozzo di pane e un bicchier	di vino: che ve ne pare? - Bravo	- Cap. 2.14
35	gridò la solita vocina, che non si capiva	di dove uscisse. A sentirsi chiamar	- Cap. 2.15
36	dalle parole ai fatti, e acciuffatisi fra	di loro, si graffiaron, si morsero e	- Cap. 2.26
37	si trovò fra le mani la parrucca gialla	di Geppetto, e Geppetto si accorse	- Cap. 2.27
38	di Geppetto, e Geppetto si accorse	di avere in bocca la parrucca	- Cap. 2.27
39	vecchietti, dopo aver ripreso ognuno	di loro la propria parrucca, si	- Cap. 2.30
40	si strinsero la mano e giurarono	di rimanere buoni amici per tutta la	- Cap. 2.30
41	Geppetto, - disse il falegname in segno	di pace fatta - qual'è il piacere che	- Cap. 2.31
42	che volete da me? - Vorrei un po'	di legno per fabbricare il mio	- Cap. 2.32
43	subito a prendere sul banco quel pezzo	di legno che era stato cagione a lui	- Cap. 2.33
44	di legno che era stato cagione a lui	di tante paure. Ma quando fu lì per	- Cap. 2.33
45	fu lì per consegnarlo all'amico, il pezzo	di legno dette uno scossone e	- Cap. 2.33
46	sarò stato io!... - La colpa è tutta	di questo legno... - Lo so che è	- Cap. 2.37
47	finita, mastr'Antonio si trovò due graffi	di più sul naso, e quell'altro due	- Cap. 2.49
48	più sul naso, e quell'altro due bottoni	di meno al giubbetto. Pareggiati in	- Cap. 2.49
49	conti, si strinsero la mano e giurarono	di rimanere buoni amici per tutta la	- Cap. 2.49

50 prese con sè il suo bravo pezzo **di** legno, e ringraziato - *Cap. 2.50*
51 *il burattino e gli mette il nome* **di** *Pinocchio. Prime monellerie del* - *Cap. 3.1*
52 *monellerie del burattino. La casa* **di** Geppetto era una stanzina - *Cap. 3.2*
53 un tavolino tutto rovinato. Nella parete **di** fondo si vedeva un caminetto col - *Cap. 3.2*
54 e mandava fuori una nuvola **di** fumo, che pareva fumo davvero. - *Cap. 3.2*
55 Ho conosciuto una famiglia intera **di** Pinocchi: Pinocchio il padre, - *Cap. 3.4*
56 tutti se la passavano bene. Il più ricco **di** loro chiedeva l'elemosina. - *Cap. 3.4*
57 vedendosi guardare da quei due occhi **di** legno, se n'ebbe quasi per male, e - *Cap. 3.7*
58 disse con accento risentito: - Occhiacci **di** legno, perchè mi guardate? - *Cap. 3.8*
59 bocca. La bocca non era ancora finita **di** fare, che cominciò subito a - *Cap. 3.13*
60 a ridere e a canzonarlo. - Smetti **di** ridere! - disse Geppetto - *Cap. 3.14*
61 ma fu come dire al muro. - Smetti **di** ridere, ti ripeto! - urlò con voce - *Cap. 3.15*
62 minacciosa. Allora la bocca smesse **di** ridere, ma cacciò fuori tutta la - *Cap. 3.16*
63 per non guastare i fatti suoi, finse **di** non avvedersene, e continuò a - *Cap. 3.17*
64 la mia parrucca! E Pinocchio, invece **di** rendergli la parrucca, se la messe - *Cap. 3.20*
65 d'un figliuolo! Non sei ancora finito **di** fare, e già cominci a mancar di - *Cap. 3.22*
66 finito di fare, e già cominci a mancar **di** rispetto a tuo padre! Male, - *Cap. 3.22*
67 i piedi. Quando Geppetto ebbe finito **di** fargli i piedi, sentì arrivarsi un - *Cap. 3.25*
68 per la stanza; finchè, infilata la porta **di** casa, saltò nella strada e si dette - *Cap. 3.29*
69 raggiungere, perchè quel birichino **di** Pinocchio andava a salti come - *Cap. 3.30*
70 come una lepre, e battendo i suoi piedi **di** legno sul lastrico della strada, - *Cap. 3.30*
71 faceva un fracasso, come venti paia **di** zoccoli da contadini. - *Piglialo!* - *Cap. 3.30*
72 per la via, vedendo questo burattino **di** legno che correva come un - *Cap. 3.31*
73 schiamazzo, e credendo si trattasse **di** un puledro che avesse levata la - *Cap. 3.32*
74 in mezzo alla strada, coll'animo risoluto **di** fermarlo e d'impedire il caso di - *Cap. 3.32*
75 risoluto di fermarlo e d'impedire il caso **di** maggiori disgrazie. Ma - *Cap. 3.32*
76 che barricava tutta la strada, s'ingegnò **di** passargli, per sorpresa, framezzo - *Cap. 3.33*
77 e lo riconsegnò nelle proprie mani **di** Geppetto; il quale, a titolo di - *Cap. 3.34*
78 mani di Geppetto; il quale, a titolo **di** correzione, voleva dargli subito - *Cap. 3.34*
79 nel cercargli gli orecchi, non gli riuscì **di** poterli trovare: e sapete perchè? - *Cap. 3.34*
80 e sapete perchè? perchè, nella furia **di** scolpirlo, si era dimenticato di - *Cap. 3.34*
81 furia di scolpirlo, si era dimenticato **di** farglieli. Allora lo prese per la - *Cap. 3.34*
82 sa come lo picchierebbe quell'omaccio **di** Geppetto!... E gli altri - *Cap. 3.39*
83 burattino fra le mani, è capacissimo **di** farlo a pezzi!... Insomma, tanto - *Cap. 3.41*
84 e condusse in prigione quel pover'uomo **di** Geppetto. Il quale, non avendo - *Cap. 3.42*
85 *La storia* **di** *Pinocchio col Grillo-parlante, dove* - *Cap. 4.1*
86 *come i ragazzi cattivi hanno a noia* **di** *sentirsi correggere da chi ne sa* - *Cap. 4.1*
87 *di sentirsi correggere da chi ne sa più* **di** *loro. Vi dirò dunque, ragazzi,* - *Cap. 4.1*
88 sua colpa in prigione, quel monello **di** Pinocchio, rimasto libero dalle - *Cap. 4.2*
89 del correre saltava greppi altissimi, siepi **di** pruni e fossi pieni d'acqua, tale e - *Cap. 4.2*
90 Giunto dinanzi a casa, trovò l'uscio **di** strada socchiuso. Lo spinse, entrò - *Cap. 4.3*
91 dentro, e appena ebbe messo tanto **di** paletto, si gettò a sedere per - *Cap. 4.3*
92 lasciando andare un gran sospirone **di** contentezza. Ma quella - *Cap. 4.3*
93 e abito in questa stanza da più **di** cent'anni. - Oggi però questa - *Cap. 4.10*
94 indietro. - Io non me ne andrò **di** qui, - rispose il Grillo, - se prima - *Cap. 4.12*
95 che domani, all'alba, voglio andarmene **di** qui, perchè se rimango qui, - *Cap. 4.15*
96 studiare; e io, a dirtela in confidenza, **di** studiare non ne ho punto voglia - *Cap. 4.15*
97 su per gli alberi a prendere gli uccellini **di** nido. - Povero grullerello! Ma - *Cap. 4.15*
98 somaro e che tutti si piglieranno gioco **di** te? - Chetati, Grillaccio del - *Cap. 4.16*
99 che era paziente e filosofo, invece **di** aversi a male di questa - *Cap. 4.18*
100 e filosofo, invece di aversi a male **di** questa impertinenza, continuò con - *Cap. 4.18*
101 continuò con lo stesso tono **di** voce: - E se non ti garba di - *Cap. 4.18*
102 di voce: - E se non ti garba **di** andare a scuola, perchè non - *Cap. 4.19*
103 da guadagnarti onestamente un pezzo **di** pane? - Vuoi che te lo dica? - *Cap. 4.19*
104 quel che è peggio, perchè hai la testa **di** legno. A queste ultime parole, - *Cap. 4.27*
105 Pinocchio saltò su tutt'infuriato e preso **di** sul banco un martello di legno lo - *Cap. 4.28*
106 e preso di sul banco un martello **di** legno lo scagliò contro il - *Cap. 4.28*
107 Forse non credeva nemmeno **di** colpirlo: ma disgraziatamente lo - *Cap. 4.29*
108 il povero Grillo ebbe appena il fiato **di** fare *cri-ri-cri*, e poi rimase lì - *Cap. 4.29*
109 l'appetito nei ragazzi cammina presto; e **di** fatti dopo pochi minuti l'appetito - *Cap. 5.3*
110 una pentola che bolliva e fece l'atto **di** scoperchiarla, per vedere che cosa - *Cap. 5.4*

111	cassette e per tutti i ripostigli in cerca	di	un po' di pane, magari un po' di	- Cap. 5.5
112	per tutti i ripostigli in cerca di un po'	di	pane, magari un po' di pan secco,	- Cap. 5.5
113	cerca di un po' di pane, magari un po'	di	pan secco, un crosterello, un osso	- Cap. 5.5
114	un osso avanzato al cane, un po'	di	polenta muffita, una lisca di	- Cap. 5.5
115	un po' di polenta muffita, una lisca	di	pesce, un nocciolo di ciliegia,	- Cap. 5.5
116	muffita, una lisca di pesce, un nocciolo	di	ciliegia, insomma qualche cosa da	- Cap. 5.5
117	non aveva altro sollievo che quello	di	sbadigliare, e faceva degli sbadigli	- Cap. 5.6
118	a rivoltarmi al mio babbo e a fuggire	di	casa... Se il mio babbo fosse qui,	- Cap. 5.8
119	fosse qui, ora non mi troverei a morire	di	sbadigli! Oh! che brutta malattia	- Cap. 5.8
120	è la fame! Quand'ecco che gli parve	di	vedere nel monte della spazzatura	- Cap. 5.9
121	nel monte della spazzatura qualche cosa	di	tondo e di bianco, che somigliava	- Cap. 5.9
122	spazzatura qualche cosa di tondo e	di	bianco, che somigliava tutto a un	- Cap. 5.9
123	bianco, che somigliava tutto a un uovo	di	gallina. Spiccare un salto e	- Cap. 5.9
124	uso uovo da bere? No, la più lesta	di	tutte è di cuocerlo nel piatto o	- Cap. 5.11
125	bere? No, la più lesta di tutte è	di	cuocerlo nel piatto o nel	- Cap. 5.11
126	piatto o nel tegamino: ho troppa voglia	di	mangiarmelo! Detto fatto, pose	- Cap. 5.11
127	un tegamino sopra un caldano pieno	di	brace accesa: messe nel	- Cap. 5.12
128	messe nel tegamino, invece d'olio o	di	burro, un po' d'acqua: e quando	- Cap. 5.12
129	spezò il guscio dell'uovo, e fece l'atto	di	scodellarvelo dentro. Ma invece	- Cap. 5.12
130	Pinocchio, d'avermi risparmiata la fatica	di	rompere il guscio! Arrivedella,	- Cap. 5.14
131	aveva ragione! Se non fossi scappato	di	casa e se il mio babbo fosse qui,	- Cap. 5.17
132	fosse qui, ora non mi troverei a morire	di	fame! Oh! che brutta malattia	- Cap. 5.17
133	non sapeva come fare a chetarlo, pensò	di	uscir di casa e di dare una	- Cap. 5.18
134	come fare a chetarlo, pensò di uscir	di	casa e di dare una scappata al	- Cap. 5.18
135	fare a chetarlo, pensò di uscir di casa e	di	dare una scappata al paesello	- Cap. 5.18
136	al paesello vicino, nella speranza	di	trovare qualche persona	- Cap. 5.18
137	che gli avesse fatto l'elemosina	di	un po' di pane.	- Cap. 5.18
138	gli avesse fatto l'elemosina di un po'	di	pane.	- Cap. 5.18
139	e sollevando un immenso nuvolo	di	polvere, faceva stridere e cigolare	- Cap. 6.2
140	paura: motivo per cui accostò l'uscio	di	casa, e presa la carriera, in un	- Cap. 6.3
141	e presa la carriera, in un centinaio	di	salti arrivò fino al paese, colla	- Cap. 6.3
142	Le botteghe erano chiuse; le porte	di	casa chiuse; le finestre chiuse, e	- Cap. 6.4
143	a suonare a distesa, dicendo dentro	di	sè: - Qualcuno si affaccierà.	- Cap. 6.5
144	quest'ora? - Che mi fareste il piacere	di	darmi un po' di pane? -	- Cap. 6.9
145	mi fareste il piacere di darmi un po'	di	pane? - Aspettami costì che	- Cap. 6.9
146	subito, - rispose il vecchino, credendo	di	aver da fare con qualcuno di	- Cap. 6.10
147	credendo di aver da fare con qualcuno	di	quei ragazzacci rompicolli che si	- Cap. 6.10
148	ragazzacci rompicolli che si divertono	di	notte a suonare i campanelli	- Cap. 6.10
149	cappelluccio; ma mentre faceva l'atto	di	pararlo, senti pioversi addosso	- Cap. 6.13
150	testa ai piedi, come se fosse un vaso	di	girano appassito. Tornò a casa	- Cap. 6.13
151	impillaccherati sopra un caldano pieno	di	brace accesa. E lì si	- Cap. 6.14
152	e nel dormire, i piedi che erano	di	legno gli presero fuoco e adagio	- Cap. 6.15
153	una voce. Quella voce era la voce	di	Geppetto.	- Cap. 6.19
154	bruciati: per cui appena senti la voce	di	suo padre, schizzò giù dallo	- Cap. 7.2
155	invece, dopo due o tre traballoni, cadde	di	picchio tutto lungo disteso sul	- Cap. 7.2
156	rumore, che avrebbe fatto un sacco	di	mestoli, cascato da un quinto	- Cap. 7.3
157	si divertiva a far ballare alcuni trucioli	di	legno. - Aprimi, ti dico! -	- Cap. 7.9
158	monelleria del burattino, pensò bene	di	farla finita, e arrampicatosi su	- Cap. 7.12
159	«Tu sei un burattino e hai la testa	di	legno» e io gli tirai un manico	- Cap. 7.15
160	testa di legno» e io gli tirai un manico	di	martello, e lui morì, ma la colpa	- Cap. 7.15
161	sul capo, perchè il chiedere un po'	di	pane non è vergogna, non è	- Cap. 7.15
162	chilometri lontano. Geppetto, che	di	tutto quel discorso arruffato	- Cap. 7.17
163	morirsi dalla gran fame, tirò fuori	di	tasca tre pere, e porgendogliele,	- Cap. 7.17
164	volete che le mangi, fatemi il piacere	di	sbucciarle. - Sbucciarle? - replicò	- Cap. 7.19
165	fossi così boccuccia e così schizzinoso	di	palato. Male! In questo mondo,	- Cap. 7.20
166	avvezzarsi abboccati e a saper mangiare	di	tutto, perchè non si sa mai quel	- Cap. 7.20
167	le posso soffrire. E quel buon uomo	di	Geppetto, cavato fuori un	- Cap. 7.22
168	cavato fuori un coltellino, e armatosi	di	santa pazienza, sbucciò le tre	- Cap. 7.22
169	ebbe mangiata la prima pera, fece l'atto	di	buttar via il torsolo: ma	- Cap. 7.23
170	Fatto sta che i tre torsoli, invece	di	essere gettati fuori dalla finestra,	- Cap. 7.27
171	soltanto queste bucce e questi torsoli	di	pera. - Pazienza! - disse	- Cap. 7.32

172 anche i torsoli, e quand'ebbe finito **di** mangiare ogni cosa, si battè tutto - *Cap. 7.34*
173 nè troppo sofisticati nè troppo delicati **di** palato. Caro mio, non si sa mai - *Cap. 7.36*
174 e a piangere, perchè voleva un paio **di** piedi nuovi. Ma Geppetto, per - *Cap. 8.2*
175 i piedi? Forse per vederti scappar **di** nuovo da casa tua? - Vi - *Cap. 8.4*
176 gli altri ragazzi! Io sono più buono **di** tutti e dico sempre la verità. Vi - *Cap. 8.9*
177 Geppetto che, sebbene facesse il viso **di** tiranno, aveva gli occhi pieni di - *Cap. 8.10*
178 il viso di tiranno, aveva gli occhi pieni **di** pianto e il cuore grosso dalla - *Cap. 8.10*
179 pianto e il cuore grosso dalla passione **di** vedere il suo povero Pinocchio - *Cap. 8.10*
180 gli arnesi del mestiere e due pezzetti **di** legno stagionato, si pose a - *Cap. 8.10*
181 di legno stagionato, si pose a lavorare **di** grandissimo impegno. E in meno - *Cap. 8.10*
182 come se fossero modellati da un artista **di** genio. Allora Geppetto disse al - *Cap. 8.11*
183 Pinocchio chiuse gli occhi e fece finta **di** dormire. E nel tempo che si - *Cap. 8.14*
184 addormentato, Geppetto con un po' **di** colla sciolta in un guscio d'uovo - *Cap. 8.14*
185 Appena il burattino si accorse **di** avere i piedi, saltò giù dalla - *Cap. 8.15*
186 gran contentezza. - Per ricompensarvi **di** quanto avete fatto per me, - *Cap. 8.16*
187 andare a scuola ho bisogno d'un po' **di** vestito. Geppetto, che era - *Cap. 8.18*
188 centesimo, gli fece allora un vestituccio **di** carta fiorita, un paio di scarpe di - *Cap. 8.19*
189 un vestituccio di carta fiorita, un paio **di** scarpe di scorza d'albero e un - *Cap. 8.19*
190 di carta fiorita, un paio di scarpe **di** scorza d'albero e un berrettino - *Cap. 8.19*
191 di scorza d'albero e un berrettino **di** midolla di pane. Pinocchio corse - *Cap. 8.19*
192 d'albero e un berrettino di midolla **di** pane. Pinocchio corse subito a - *Cap. 8.19*
193 piena d'acqua e rimase così contento **di** sè, che disse pavoneggiandosi: - *Cap. 8.20*
194 in piedi; e infilatasi la vecchia casacca **di** frustagno, tutta toppe e rimendi, - *Cap. 8.32*
195 tutta toppe e rimendi, uscì correndo **di** casa. Dopo poco tornò: e - *Cap. 8.32*
196 più. Il pover'uomo era in maniche **di** camicia, e fuori nevicava. - E la - *Cap. 8.33*
197 del suo buon cuore, saltò al collo **di** Geppetto e cominciò a baciarlo - *Cap. 8.38*
198 *il teatrino dei burattini.* Smesso che fu **di** nevicare, Pinocchio col suo bravo - *Cap. 9.2*
199 fare al mio babbo una bella casacca **di** panno. Ma che dico di panno? - *Cap. 9.4*
200 bella casacca di panno. Ma che dico **di** panno? Gliela voglio fare tutta - *Cap. 9.4*
201 tutta d'argento e d'oro, e coi bottoni **di** brillanti. E quel pover'uomo se la - *Cap. 9.4*
202 per farmi istruire, è rimasto in maniche **di** camicia... a questi freddi! Non ci - *Cap. 9.4*
203 ci sono che i babbi che sieno capaci **di** certi sacrifici!... Mentre tutto - *Cap. 9.4*
204 tutto commosso diceva così, gli parve **di** sentire in lontananza una musica - *Cap. 9.5*
205 di sentire in lontananza una musica **di** pifferi e di colpi di gran cassa: - *Cap. 9.5*
206 in lontananza una musica di pifferi e **di** colpi di gran cassa: pì-pì-pì, - *Cap. 9.5*
207 una musica di pifferi e di colpi **di** gran cassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, - *Cap. 9.5*
208 e stette in ascolto. Quei suoni venivano **di** fondo a una lunghissima strada - *Cap. 9.6*
209 trovò in mezzo a una piazza tutta piena **di** gente, la quale si affollava - *Cap. 9.11*
210 si affollava intorno a un gran baraccone **di** legno e di tela dipinta di mille - *Cap. 9.11*
211 intorno a un gran baraccone di legno e **di** tela dipinta di mille colori. - *Cap. 9.11*
212 baraccone di legno e di tela dipinta **di** mille colori. - Che cos'è quel - *Cap. 9.11*
213 il burattino. - Che vuoi che mi faccia **di** una giacchetta di carta fiorita? - *Cap. 9.23*
214 vuoi che mi faccia di una giacchetta **di** carta fiorita? Se ci piove su, non - *Cap. 9.23*
215 Se ci piove su, non c'è più verso **di** cavarsela da dosso. - Vuoi - *Cap. 9.23*
216 - Bell'acquisto davvero! Un berretto **di** midolla di pane! C'è il caso che i - *Cap. 9.27*
217 davvero! Un berretto di midolla **di** pane! C'è il caso che i topi me - *Cap. 9.27*
218 fine disse: - Vuoi darmi quattro soldi **di** quest'Abbecedario nuovo? - Io - *Cap. 9.29*
219 che aveva molto più giudizio **di** lui. - Per quattro soldi - *Cap. 9.30*
220 lo prendo io, - gridò un rivenditore **di** panni usati, che s'era trovato - *Cap. 9.31*
221 piedi. E pensare che quel pover'uomo **di** Geppetto era rimasto a casa, a - *Cap. 9.32*
222 casa, a tremare dal freddo in maniche **di** camicia, per comprare - *Cap. 9.32*
223 *e Pinocchio corre il pericolo* **di** fare una brutta fine. Quando - *Cap. 10.1*
224 e Pulcinella, che bisticciavano fra **di** loro e, secondo il solito, - *Cap. 10.4*
225 minacciavano da un momento all'altro **di** scambiarsi un carico di schiaffi e - *Cap. 10.4*
226 all'altro di scambiarsi un carico **di** schiaffi e di bastonate. La - *Cap. 10.4*
227 di scambiarsi un carico di schiaffi e **di** bastonate. La platea, tutta - *Cap. 10.4*
228 grandi risate, nel sentire il battibecco **di** quei due burattini, che gestivano - *Cap. 10.5*
229 due animali ragionevoli e due persone **di** questo mondo. Quando - *Cap. 10.5*
230 che è che non è, Arlecchino smette **di** recitare, e voltandosi verso il - *Cap. 10.6*
231 la signora Rosaura, facendo capolino **di** fondo alla scena. - È Pinocchio! - *Cap. 10.9*
232 a gettarti fra le braccia dei tuoi fratelli **di** legno! A questo affettuoso - *Cap. 10.11*

233 invito Pinocchio spicca un salto, e - *Cap. 10.12*
 234 sulla testa del direttore d'orchestra, e - *Cap. 10.12*
 235 figurarsi gli abbracciamenti, gli strizzoni - *Cap. 10.13*
 236 tanto arruffio dagli attori e dalle attrici - *Cap. 10.13*
 237 buttato via, perchè i burattini, invece - *Cap. 10.15*
 238 i suoi occhi parevano due lanterne - *Cap. 10.16*
 239 lanterne di vetro rosso, col lume acceso di - *Cap. 10.16*
 240 mani schioccava una grossa frusta, fatta - *Cap. 10.16*
 241 una grossa frusta, fatta di serpenti e - *Cap. 10.16*
 242 frusta, fatta di serpenti e di code - *Cap. 10.16*
 243 vocione d'Orco gravemente infreddato - *Cap. 10.18*
 244 gli mancavano le legna per finirlo - *Cap. 10.21*
 245 le legna per finirlo di cuocere e - *Cap. 10.21*
 246 e Pulcinella e disse loro: - Portatemi - *Cap. 10.22*
 247 al chiodo. Mi pare un burattino fatto - *Cap. 10.22*
 248 pareva un uomo spaventoso, non dico - *Cap. 11.2*
 249 o piangono o per lo meno fanno finta - *Cap. 11.5*
 250 che s'inteneriva davvero aveva il vizio - *Cap. 11.5*
 251 burbero, gridò a Pinocchio: - Finiscila - *Cap. 11.7*
 252 come vedi, non ho più legna per finire - *Cap. 11.13*
 253 impietosito e ci vuol pazienza. Invece - *Cap. 11.13*
 254 comparvero subito due giandarmi - *Cap. 11.14*
 255 bocconi per terra. Pinocchio, alla vista - *Cap. 11.18*
 256 e piangendo dirottamente e bagnandogli - *Cap. 11.18*
 257 rizzandosi e gettando via il suo berretto - *Cap. 11.30*
 258 gettando via il suo berretto di midolla - *Cap. 11.30*
 259 Gli stessi giandarmi, sebbene fossero - *Cap. 11.31*
 260 di legno, piangevano come due agnellini - *Cap. 11.31*
 261 rimase duro e immobile come un pezzo - *Cap. 11.32*
 262 il povero Arlecchino, con un fil - *Cap. 11.35*
 263 i lumi e i lampadari come in serata - *Cap. 11.38*
 264 Compagnia, anche i giandarmi: e fuori - *Cap. 12.10*
 265 che se ne andavano là là, aiutandosi fra - *Cap. 12.11*
 266 fra di loro, da buoni compagni - *Cap. 12.11*
 267 veduto? - L'ho veduto ieri sulla porta - *Cap. 12.16*
 268 E che cosa faceva? - Era in maniche - *Cap. 12.18*
 269 - disse la Volpe, e cominciò a ridere - *Cap. 12.22*
 270 impermalito. - Mi dispiace davvero - *Cap. 12.23*
 271 da Mangiafoco. Al simpatico suono - *Cap. 12.25*
 272 vero che Pinocchio non si accorse - *Cap. 12.25*
 273 la Volpe - che cosa vuoi farne - *Cap. 12.26*
 274 vuoi farne di codeste monete? - Prima di - *Cap. 12.27*
 275 tutta d'oro e d'argento e coi bottoni - *Cap. 12.27*
 276 la Volpe. - Per la passione sciocca - *Cap. 12.30*
 277 - Per la passione sciocca - *Cap. 12.31*
 278 sciocca di studiare ho perduto la vista - *Cap. 12.31*
 279 e senza dargli nemmeno il tempo - *Cap. 12.34*
 280 strada, quando la Volpe, fermandosi - *Cap. 12.38*
 281 - Cioè? - Vuoi tu, - *Cap. 12.41*
 282 - La maniera è facilissima. Invece - *Cap. 12.43*
 283 disgrazie, e anche ieri sera in casa - *Cap. 12.47*
 284 d'oro. Poi ricuopri la buca con un po' - *Cap. 12.55*
 285 terra: l'annaffi con due secchie d'acqua - *Cap. 12.55*
 286 di fontana, ci getti sopra una presa - *Cap. 12.55*
 287 germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, - *Cap. 12.55*
 288 cosa trovi? Trovi un bell'albero carico - *Cap. 12.55*
 289 di tanti zecchini d'oro, quanti chicchi - *Cap. 12.55*
 290 può avere una bella spiga nel mese - *Cap. 12.55*
 291 che ogni zecchino ti faccia un grappolo - *Cap. 12.57*
 292 per me duemila e gli altri cinquecento - *Cap. 12.58*
 293 - Che brave persone! - pensò dentro - *Cap. 12.63*
di fondo alla platea va nei posti
di li schizza sul palcoscenico. È
di collo, i pizzicotti dell'amicizia e
di quella compagnia
di continuare la recita,
di vetro rosso, col lume acceso di
di dietro, e con le mani schioccava
di serpenti e di code di volpe
di code di volpe attorcigliate
di volpe attorcigliate insieme.
di testa. - La creda, illustrissimo,
di cuocere e di rosolare, chiamò
di rosolare, chiamò Arlecchino e
di qua quel burattino, che
di un legname molto asciutto, e
di no, specie con quella sua
di rasciugarsi gli occhi, Mangiafoco,
di starnutare. Era un modo come
di piangere! I tuoi lamenti mi
di cuocere quel montone arrosto, e
di te, metterò a bruciare sotto lo
di legno, lunghi lunghi, secchi
di quello spettacolo straziante,
di lacrime tutti i peli della
di midolla di pane - in questo caso
di pane - in questo caso conosco
di legno, piangevano come due
di latte. Mangiafoco, sul principio,
di ghiaccio: ma poi, adagio adagio,
di voce che si sentiva appena. -
di gala, cominciarono a saltare e a
di sè dalla contentezza, si mise in
di loro, da buoni compagni di
di sventura. La Volpe, che era
di casa sua. - E che cosa faceva?
di camicia e tremava dal freddo.
di un riso sguaiato e canzonatore:
di farvi venire l'acquolina in bocca,
di quelle monete, la Volpe, per un
di nulla. - E ora - gli domandò la
di codeste monete? - Prima di
di tutto - rispose il burattino -
di brillanti: e poi voglio comprare
di studiare ho perduto una gamba.
di studiare ho perduto la vista di
di tutti e due gli occhi. In quel
di dire *ohi* se lo mangiò in un
di punto in bianco, disse al
di cinque miserabili zecchini, farne
di tornartene a casa tua, dovresti
di Mangiafoco, ho corso pericolo...
di terra: l'annaffi con due secchie
di fontana, ci getti sopra una
di sale, e la sera te ne vai
di levata, ritornando nel campo,
di tanti zecchini d'oro, quanti
di grano può avere una bella spiga
di giugno. - Sicchè dunque - disse
di cinquecento zecchini: moltiplica
di più li darò in regalo a voi altri
di sè Pinocchio: e dimenticandosi

294 della casacca nuova, dell'Abbecedario e
 295 posero tutti e tre a tavola: ma nessuno
 296 Gatto, sentendosi gravemente indisposto
 297 altro che trentacinque triglie con salsa
 298 salsa di pomodoro e quattro porzioni
 299 grandissima dieta, così dovè contentarsi
 300 e forte con un leggerissimo contorno
 301 contorno di pollastre ingrassate e
 302 di pollastre ingrassate e di galletti
 303 fece portare per tornagusto un cibreino
 304 per tornagusto un cibreino di pernici,
 305 un cibreino di pernici, di starne,
 306 cibreino di pernici, di starne, di conigli,
 307 di starne, di conigli, di ranocchi,
 308 alla bocca. Quello che mangiò meno
 309 tutti fu Pinocchio. Chiese uno spicchio
 310 uno spicchio di noce e un cantuccino
 311 aveva preso un'indigestione anticipata
 312 per me e per il mio compagno. Prima
 313 a sognare. E sognando gli pareva
 314 a un campo, e questo campo era pieno
 315 campo era pieno di arboscelli carichi
 316 grappoli, e questi grappoli erano carichi
 317 tre violentissimi colpi dati nella porta
 318 che il suo gattino maggiore, malato
 319 di geloni ai piedi, stava in pericolo
 320 Poi domandò: - E dove hanno detto
 321 venivano a sbattere le ali sul naso
 322 mentre camminava, vide sul tronco
 323 un piccolo animaletto che riluceva
 324 lumino da notte dentro una lampada
 325 fioca, che pareva venisse dal mondo
 326 - Non ti fidare, ragazzo mio,
 327 ragazzo mio, di quelli che promettono
 328 che i ragazzi che vogliono fare
 329 sopra, e la strada rimase più buia
 330 dire, tutti si metterebbero in capo
 331 non ho voluto dar retta a quell'uggioso
 332 sul serio, quei poveri assassini, mi par
 333 perchè in quel punto gli parve
 334 in quel punto gli parve di sentire dietro
 335 dietro di sè un leggerissimo fruscio
 336 correvano dietro a lui a salti e in punta
 337 - Eccoli davvero, - disse dentro
 338 dare ad intendere a quei due incappati,
 339 o sei morto - disse l'assassino più alto
 340 noi a farteli sputare! Difatti uno
 341 ribadita. Allora l'assassino più piccolo
 342 provò a conficcarglielo a guisa
 343 provò a conficcarglielo a guisa di leva e
 344 dopo avergliela con un morso staccata
 345 la sua meraviglia quando, invece
 346 quando, invece di una mano, si accorse
 347 di avere sputato in terra uno zampetto
 348 mai come facesse. Dopo una corsa
 349 perso, si arrampicò su per il fusto
 350 in vetta ai rami. Gli assassini tentarono
 351 per vinti: che anzi, raccolto un fastello
 352 del piccione arrosto, spiccò un bel salto
 353 fosso largo e profondissimo, tutto pieno
 354 perdutosi d'animo, fu proprio sul punto

di tutti i buoni proponimenti fatti, - *Cap. 12.63*
di loro aveva appetito. Il povero - *Cap. 13.4*
di stomaco, non potè mangiare - *Cap. 13.5*
di pomodoro e quattro porzioni di - *Cap. 13.5*
di trippa alla parmigiana: e perchè - *Cap. 13.5*
di una semplice lepre dolce e forte - *Cap. 13.6*
di pollastre ingrassate e di galletti - *Cap. 13.6*
di galletti di primo canto. Dopo la - *Cap. 13.6*
di primo canto. Dopo la lepre si - *Cap. 13.6*
di pernici, di starne, di conigli, di - *Cap. 13.6*
di starne, di conigli, di ranocchi, di - *Cap. 13.6*
di conigli, di ranocchi, di lucertole e - *Cap. 13.6*
di ranocchi, di lucertole e d'uva - *Cap. 13.6*
di lucertole e d'uva paradisa; e poi - *Cap. 13.6*
di tutti fu Pinocchio. Chiese uno - *Cap. 13.7*
di noce e un cantuccino di pane, e - *Cap. 13.7*
di pane, e lasciò nel piatto ogni - *Cap. 13.7*
di monete d'oro. Quand'ebbero - *Cap. 13.7*
di ripartire stiacceremo un - *Cap. 13.9*
di essere in mezzo a un campo, e - *Cap. 13.11*
di arboscelli carichi di grappoli, e - *Cap. 13.11*
di grappoli, e questi grappoli - *Cap. 13.11*
di zecchini d'oro che, dondolandosi - *Cap. 13.11*
di camera. Era l'oste che veniva a - *Cap. 13.11*
di geloni ai piedi, stava in pericolo - *Cap. 13.16*
di vita. - E la cena l'hanno pagata - *Cap. 13.16*
di aspettarmi quei buoni amici? - *Cap. 13.20*
di Pinocchio, il quale facendo un - *Cap. 13.23*
di un albero un piccolo animaletto - *Cap. 13.24*
di una luce pallida e opaca, come - *Cap. 13.24*
di porcellana trasparente. - Chi - *Cap. 13.24*
di là. - Che vuoi da me? - *Cap. 13.26*
di quelli che promettono di farti - *Cap. 13.30*
di farti ricco dalla mattina alla sera. - *Cap. 13.30*
di loro capriccio e a modo loro, - *Cap. 13.38*
di prima. - *Cap. 13.41*
di essere i nostri babbi e i nostri - *Cap. 14.2*
di Grillo, chi lo sa quante disgrazie, - *Cap. 14.2*
di vederli, scapperebbero via come il - *Cap. 14.2*
di sentire dietro di sè un - *Cap. 14.3*
di sè un leggerissimo fruscio di - *Cap. 14.3*
di foglie. Si voltò a guardare e - *Cap. 14.3*
di piedi, come se fossero due - *Cap. 14.4*
di sè: e non sapendo dove - *Cap. 14.5*
di cui si vedevano soltanto gli occhi - *Cap. 14.8*
di statura. - Morto! - ripeté l'altro - *Cap. 14.11*
di loro afferrò il burattino per la - *Cap. 14.19*
di statura, cavato fuori un - *Cap. 14.20*
di leva e di scalpello fra le labbra: - *Cap. 14.20*
di scalpello fra le labbra: ma - *Cap. 14.20*
di netto, la sputò; e figuratevi la - *Cap. 14.20*
di una mano, si accorse di avere - *Cap. 14.20*
di avere sputato in terra uno - *Cap. 14.20*
di gatto. Incoraggiato da questa - *Cap. 14.20*
di quindici chilometri, Pinocchio - *Cap. 14.22*
di un altissimo pino e si pose a - *Cap. 14.22*
di arrampicarsi anche loro, ma - *Cap. 14.22*
di legna secche a piè del pino, vi - *Cap. 14.23*
di vetta all'albero, e via a correre - *Cap. 14.23*
di acquaccia sudicia, color del caffè - *Cap. 14.24*
di gettarsi in terra e di darsi per - *Cap. 15.2*

416 pochi minuti di vita, avendo tu ricusato
 417 fatto il viaggio a ufo. - E tiratasi
 418 la piccola bara sulle spalle, uscirono
 419 mormorando fra i denti. Fatto sta che
 420 perchè bisogna sapere che i burattini
 421 i burattini di legno hanno il privilegio
 422 legno hanno il privilegio di ammalarsi
 423 il privilegio di ammalarsi di rado e
 424 vispo e allegro come un gallettino
 425 mi farò tanto pregare! Mi rammenterò
 426 partiti. Allora io cominciai a camminare
 427 la mano e poi la sputai, ma invece
 428 di una mano sputai uno zampetto
 429 e mi legarono per il collo a un albero
 430 già lungo, gli crebbe subito due dita
 431 girarsi da nessuna parte. Se si voltava
 432 o nei vetri della finestra, se si voltava
 433 là, lo batteva nelle pareti o nella porta
 434 un po' più il capo, correva il rischio
 435 burattino, tutto confuso e impensierito
 436 riconoscono subito, perchè ve ne sono
 437 il naso lungo: la tua per l'appunto è
 438 per la vergogna, si provò a fuggire
 439 e urlasse una buona mezz'ora, a motivo
 440 naso che non passava più dalla porta
 441 e perchè si correggesse dal brutto vizio
 442 in camera dalla finestra un migliaio
 443 *Picchi*, i quali, posatisi tutti sul naso
 444 vorrei andargli incontro! Non vedo l'ora
 445 per me! - Vai pure, ma bada
 446 grande, si fermò, perchè gli parve
 447 Volpe e il Gatto, ossia i due compagni
 448 raggiunsero e m'impiccarono a un ramo
 449 lì a due passi. - Si può sentir
 450 noi da dargli nemmeno una liscia
 451 l'amico, mio, che ha davvero un cuore
 452 il mio babbo, che deve arrivare qui
 453 rosso. - E pensare che, invece
 454 in là non sarà più permesso a nessuno
 455 seminarvi i denari. - Quant'è distante
 456 come fanno tutti i ragazzi senza un fil
 457 finì, cioè, col dare una scrollatina
 458 Pinocchio vide tutte le strade popolate
 459 che sbadigliavano dall'appetito,
 460 pecore tosate che tremavano dal freddo,
 461 che chiedevano l'elemosina d'un chicco
 462 l'elemosina d'un chicco di granturco,
 463 venduto le loro bellissime ali colorite,
 464 che si vergognavano a farsi vedere, e
 465 per sempre. In mezzo a questa folla
 466 In mezzo a questa folla di accattoni e
 467 e di poveri vergognosi passavano
 468 Gazza ladra o qualche uccellaccio
 469 e dopo ricoprì la buca con un po'
 470 non aveva lì per lì una secchia, si levò
 471 via. Tu poi ritorna qui fra una ventina
 472 dal suolo e coi rami tutti carichi
 473 di monete. Il povero burattino, fuori
 474 que' due malanni. - A noi ci basta
 475 noi ci basta di avverti insegnato il modo
 476 *e, per castigo, si busca quattro mesi*

di bere la medicina, che ti - *Cap. 17.46*
di nuovo la piccola bara sulle - *Cap. 17.49*
di camera bofonchiando e - *Cap. 17.49*
di li a pochi minuti, Pinocchio - *Cap. 17.50*
di legno hanno il privilegio di - *Cap. 17.50*
di ammalarsi di rado e di guarire - *Cap. 17.50*
di rado e di guarire prestissimo. E - *Cap. 17.50*
di guarire prestissimo. E la Fata, - *Cap. 17.50*
di primo canto, gli disse: - *Cap. 17.51*
di quei conigli neri, colla bara - *Cap. 17.57*
di notte, che era un buio che - *Cap. 17.59*
di una mano sputai uno zampetto - *Cap. 17.59*
di gatto. E gli assassini a corrermi - *Cap. 17.59*
di questo bosco, col dire: «Domani - *Cap. 17.59*
di più. - E dove le hai perdute? - *Cap. 17.62*
di qui batteva il naso nel letto o - *Cap. 17.68*
di là, lo batteva nelle pareti o - *Cap. 17.68*
di camera, se alzava un po' più il - *Cap. 17.68*
di ficcarlo in un occhio alla Fata. - *Cap. 17.68*
di quel suo naso che cresceva a - *Cap. 17.70*
di due specie: vi sono le bugie che - *Cap. 17.73*
di quelle che hanno il naso lungo. - *Cap. 17.73*
di camera; ma non gli riuscì. Il suo - *Cap. 17.74*
di quel suo naso che non passava - *Cap. 18.2*
di camera; e lo fece per dargli una - *Cap. 18.2*
di dire le bugie, il più brutto vizio - *Cap. 18.2*
di grossi uccelli chiamati *Picchi*, i - *Cap. 18.2*
di Pinocchio, cominciarono a - *Cap. 18.2*
di poter dare un bacio a quel - *Cap. 18.7*
di non ti sperdere. Prendi la via del - *Cap. 18.8*
di aver sentito gente fra mezzo alle - *Cap. 18.9*
di viaggio, coi quali aveva cenato - *Cap. 18.9*
di quella quercia... E Pinocchio - *Cap. 18.17*
di peggio? - disse la Volpe. - In - *Cap. 18.19*
di pesce, che cosa ha fatto l'amico, - *Cap. 18.24*
di Cesare? Si è staccato coi denti - *Cap. 18.24*
di momento in momento. - E le - *Cap. 18.29*
di quattro monete, potrebbero - *Cap. 18.32*
di seminarvi i denari. - Quant'è - *Cap. 18.36*
di qui il Campo dei miracoli? - *Cap. 18.37*
di giudizio e senza cuore, finì, - *Cap. 18.39*
di capo, e disse alla Volpe e al - *Cap. 18.39*
di cani spelacchiati, che - *Cap. 18.42*
di pecore tosate che tremavano dal - *Cap. 18.42*
di galline rimaste senza cresta e - *Cap. 18.42*
di granturco, di grosse farfalle, che - *Cap. 18.42*
di grosse farfalle, che non - *Cap. 18.42*
di pavoni tutti scodati, che si - *Cap. 18.42*
di fagiani che zampettavano cheti - *Cap. 18.42*
di accattoni e di poveri vergognosi - *Cap. 18.43*
di poveri vergognosi passavano di - *Cap. 18.43*
di tanto in tanto alcune carrozze - *Cap. 18.43*
di rapina. - E il Campo dei - *Cap. 18.43*
di terra. - Ora poi, - disse la - *Cap. 18.48*
di piedi una ciabatta e, riempitala - *Cap. 18.50*
di minuti e troverai l'arboscello già - *Cap. 18.52*
di monete. Il povero burattino, - *Cap. 18.52*
di sè dalla gran contentezza, - *Cap. 18.53*
di avverti insegnato il modo di - *Cap. 18.54*
di arricchire senza durar fatica, e - *Cap. 18.54*
di prigionie. Il burattino, ritornato - *Cap. 19.1*

477 davvero. E intanto pensava dentro
 478 pensava dentro di sè: - E se invece
 479 rami dell'albero duemila?... E se invece
 480 ne trovassi cinquemila? e se invece
 481 avere un bel palazzo, mille cavallini
 482 per potermi baloccare, una cantina
 483 baloccare, una cantina di rosoli e
 484 di alchermes, e una libreria tutta piena
 485 e una libreria tutta piena di canditi,
 486 libreria tutta piena di canditi, di torte,
 487 piena di canditi, di torte, di panattoni,
 488 di torte, di panattoni, di mandorlati e
 489 scorgere qualche albero coi rami carichi
 490 buona creanza, tirò fuori una mano
 491 e si dette una lunghissima grattatina
 492 ridi? - gli domandò Pinocchio con voce
 493 si fece sentire nella solitudine silenziosa
 494 si può sapere, Pappagallo mal educato,
 495 educato, di che cosa ridi? - Rido
 496 lasciano trappolare da chi è più furbo
 497 è più furbo di loro. - Parli forse
 498 Parli forse di me? - Sì, parlo
 499 - Sì, parlo di te, povero Pinocchio,
 500 Pinocchio, di te che sei così dolce
 501 Preso allora dalla disperazione, tornò
 502 a portare continuamente, a motivo
 503 per filo e per segno l'iniqua frode,
 504 - Quel povero diavolo è stato derubato
 505 questa sentenza fra capo e collo, rimase
 506 protestare: ma i giandarmi, a scanso
 507 mesi: e vi sarebbe rimasto anche
 508 Imperatore che regnava nella città
 509 luminarie, fuochi artificiali, corse
 510 fuochi artificiali, corse di barberi e
 511 di barberi e di velocipedi, e in segno
 512 fuori tutti i malandrini. - Se escono
 513 alla tagliuola. Figuratevi l'allegrezza
 514 per inteso. Tormentato dalla passione
 515 e che hanno mille volte più giudizio
 516 questa volta in là, faccio proponimento
 517 faccio proponimento di cambiar vita e
 518 che non lo vedo più, che mi struggo
 519 che mi struggo di fargli mille carezze e
 520 ragazzo più ingrato e più senza cuore
 521 che aveva la pelle verde, gli occhi
 522 che gli fumava come una cappa
 523 del burattino: il quale, allontanatosi più
 524 si mise a sedere sopra un monticello
 525 ma il serpente era sempre là, e, anche
 526 si vedeva il rosseggiare de'suoi occhi
 527 de'suoi occhi di fuoco e la colonna
 528 coda. Allora Pinocchio, figurandosi
 529 aver coraggio, si avvicinò a pochi passi
 530 serpente, che mi farebbe il piacere
 531 per la mia strada? Aspettò un segno
 532 che fin allora pareva arzilla e pieno
 533 gli si chiusero e la coda gli smesse
 534 - disse Pinocchio, dandosi una fregatina
 535 mettere tempo in mezzo, fece l'atto
 536 strada. Ma non aveva ancora finito
 537 le gambe ritte su in aria. Alla vista

di sè: - E se invece di mille monete - *Cap. 19.3*
di mille monete, ne trovassi su i - *Cap. 19.4*
di duemila, ne trovassi cinquemila? - *Cap. 19.4*
di cinquemila ne trovassi centomila? - *Cap. 19.4*
di legno e mille scuderie, per - *Cap. 19.4*
di rosoli e di alchermes, e una - *Cap. 19.4*
di alchermes, e una libreria tutta - *Cap. 19.4*
di canditi, di torte, di panattoni, di - *Cap. 19.4*
di torte, di panattoni, di mandorlati - *Cap. 19.4*
di panattoni, di mandorlati e di - *Cap. 19.4*
di mandorlati e di cialdoni colla - *Cap. 19.4*
di cialdoni colla panna. Così - *Cap. 19.4*
di monete: ma non vide nulla. Fece - *Cap. 19.5*
di tasca e si dette una lunghissima - *Cap. 19.5*
di capo. In quel mentre senti - *Cap. 19.5*
di bizza. - Rido, perchè nello - *Cap. 19.7*
di quel campo. - Insomma - gridò - *Cap. 19.10*
di che cosa ridi? - Rido di quei - *Cap. 19.11*
di quei barbagianni, che credono a - *Cap. 19.12*
di loro. - Parli forse di me? - *Cap. 19.12*
di me? - Sì, parlo di te, - *Cap. 19.13*
di te, povero Pinocchio, di te che - *Cap. 19.14*
di te che sei così dolce di sale, da - *Cap. 19.14*
di sale, da credere che i denari si - *Cap. 19.14*
di corsa in città e andò difilato in - *Cap. 19.18*
di una flussione d'occhi, che lo - *Cap. 19.19*
di cui era stato vittima; dette il - *Cap. 19.20*
di quattro monete d'oro: pigliatelo - *Cap. 19.24*
di princisbecco e voleva protestare: - *Cap. 19.25*
di perditempi inutili, gli tapparono - *Cap. 19.25*
di più, se non si fosse dato un - *Cap. 19.26*
di Acchiappa-citrulli, avendo - *Cap. 19.26*
di barberi e di velocipedi, e in - *Cap. 19.26*
di velocipedi, e in segno di - *Cap. 19.26*
di maggiore esultanza, volle che - *Cap. 19.26*
di prigionie gli altri, voglio uscire - *Cap. 19.27*
di Pinocchio, quando si senti libero. - *Cap. 20.2*
di rivedere il suo babbo e la sua - *Cap. 20.3*
di me!... Ma da questa volta in là, - *Cap. 20.3*
di cambiar vita e di diventare un - *Cap. 20.3*
di diventare un ragazzo ammodo e - *Cap. 20.3*
di fargli mille carezze e di finirlo - *Cap. 20.3*
di finirlo dai baci! E la Fata mi - *Cap. 20.3*
di me?... Nel tempo che diceva - *Cap. 20.3*
di fuoco e la coda appuntata, che - *Cap. 20.6*
di camino. Impossibile immaginarsi - *Cap. 20.6*
di mezzo chilometro, si mise a - *Cap. 20.7*
di sassi, aspettando che il serpente - *Cap. 20.7*
di lontano, si vedeva il rosseggiare - *Cap. 20.8*
di fuoco e la colonna di fumo che - *Cap. 20.8*
di fumo che gli usciva dalla punta - *Cap. 20.8*
di aver coraggio, si avvicinò a pochi - *Cap. 20.9*
di distanza, e facendo una vocina - *Cap. 20.9*
di tirarsi un pochino da una parte, - *Cap. 20.10*
di risposta a quella dimanda: ma - *Cap. 20.14*
di vita, diventò immobile e quasi - *Cap. 20.14*
di fumare. - Che sia morto - *Cap. 20.14*
di mani dalla gran contentezza: e - *Cap. 20.15*
di scavalcarlo, per passare dall'altra - *Cap. 20.15*
di alzare la gamba, che il serpente - *Cap. 20.15*
di quel burattino, che sgambettava - *Cap. 20.17*

538 fu preso da una tal convulsione **di** risa, che ridi, ridi, ridi, alla - *Cap. 20.17*
539 fame, saltò in un campo coll'intenzione **di** cogliere poche ciocche d'uva - *Cap. 20.18*
540 grosse faine, che erano il flagello **di** tutti i pollai del vicinato. - *Cap. 20.20*
541 *il quale lo costringe a far da can* **di** *guardia a un pollaio.* Pinocchio, - *Cap. 21.1*
542 segava gli stinchi, e un po' per la paura **di** trovarsi solo e al buio in mezzo - *Cap. 21.4*
543 tratto, vedendosi passare una lucciola **di** sul capo, la chiamò e le disse: - *Cap. 21.4*
544 - O lucciolina, mi faresti la carità **di** liberarmi da questo supplizio?... - *Cap. 21.5*
545 nel campo per cogliere due grappoli **di** quest'uva moscadella, e... - Ma l' - *Cap. 21.7*
546 fu interrotto da un piccolissimo rumore **di** passi, che si avvicinavano. Era il - *Cap. 21.14*
547 padrone del campo che veniva in punta **di** piedi a vedere se qualcuna di - *Cap. 21.14*
548 in punta di piedi a vedere se qualcuna **di** quelle faine, che gli mangiavano - *Cap. 21.14*
549 di quelle faine, che gli mangiavano **di** nottetempo i polli, fosse rimasta - *Cap. 21.14*
550 quando, tirata fuori la lanterna **di** sotto al pastrano, s'accorse che, - *Cap. 21.15*
551 sotto al pastrano, s'accorse che, invece **di** una faina, c'era rimasto preso - *Cap. 21.15*
552 uva!... - Chi ruba l'uva è capacissimo **di** rubare anche i polli. Lascia fare - *Cap. 21.18*
553 il burattino per la collottola e lo portò **di** peso fino a casa, come si - *Cap. 21.19*
554 a casa, come si porterebbe un agnellino **di** latte. Arrivato che fu sull'aia - *Cap. 21.19*
555 morto il cane che mi faceva la guardia **di** notte, tu prenderai subito il suo - *Cap. 21.21*
556 il suo posto. Tu mi farai da cane **di** guardia. Detto fatto, gl'infilò al - *Cap. 21.21*
557 al collo un grosso collare tutto coperto **di** spunzoni di ottone, e glielo - *Cap. 21.22*
558 grosso collare tutto coperto di spunzoni **di** ottone, e glielo strinse in modo - *Cap. 21.22*
559 non poterselo levare passandoci la testa **di** dentro. Al collare c'era attaccata - *Cap. 21.22*
560 c'era attaccata una lunga catenella **di** ferro: e la catenella era fissata - *Cap. 21.22*
561 tu puoi andare a cuccia in quel casotto **di** legno, dove c'è sempre la - *Cap. 21.23*
562 c'è sempre la paglia che ha servito **di** letto per quattr'anni al mio - *Cap. 21.23*
563 per disgrazia venissero i ladri, ricordati **di** stare a orecchi ritti e di - *Cap. 21.23*
564 ladri, ricordati di stare a orecchi ritti e **di** abbaiare. Dopo quest'ultimo - *Cap. 21.23*
565 in casa chiudendo la porta con tanto **di** catenaccio: e il povero - *Cap. 21.24*
566 del freddo, della fame e della paura. E **di** tanto in tanto, cacciandosi - *Cap. 21.24*
567 ce n'è tanti; se avessi avuto voglia **di** studiare e di lavorare, se fossi - *Cap. 21.25*
568 se avessi avuto voglia di studiare e **di** lavorare, se fossi rimasto in - *Cap. 21.25*
569 in mezzo ai campi, a fare il cane **di** guardia alla casa di un - *Cap. 21.25*
570 a fare il cane di guardia alla casa **di** un contadino. Oh! se potessi - *Cap. 21.25*
571 *scuopre i ladri e in ricompensa* **di** *essere stato fedele, vien posto in* - *Cap. 22.1*
572 *posto in libertà.* Ed era già più **di** due ore che dormiva - *Cap. 22.2*
573 da un bisbiglio e da un pissi-pissi **di** vocine strane, che gli parve di - *Cap. 22.2*
574 di vocine strane, che gli parve **di** sentire nell'aia. Messa fuori la - *Cap. 22.2*
575 riunite a consiglio quattro bestiuole **di** pelame scuro, che parevano gatti. - *Cap. 22.2*
576 ghiottissimi specialmente d'uova e **di** pollastrine giovani. Una di queste - *Cap. 22.2*
577 d'uova e di pollastrine giovani. Una **di** queste faine, staccandosi dalle - *Cap. 22.2*
578 che cosa fai costi? - Faccio il cane **di** guardia. - O Melampo dov'è? - *Cap. 22.8*
579 fisionomia, anche te mi sembri un cane **di** garbo. - Domando scusa, io - *Cap. 22.11*
580 sono un burattino. - E fai da cane **di** guardia? - Pur troppo: per mia - *Cap. 22.15*
581 come per il passato, a visitare **di** notte questo pollaio, e - *Cap. 22.19*
582 pollaio, e porteremo via otto galline. **Di** queste galline, sette le - *Cap. 22.19*
583 s'intende bene, che tu faccia finta **di** dormire e non ti venga mai - *Cap. 22.19*
584 di dormire e non ti venga mai l'estro **di** abbaiare e di svegliare il - *Cap. 22.19*
585 non ti venga mai l'estro di abbaiare e **di** svegliare il contadino. - E - *Cap. 22.19*
586 tranquillamente, e stai sicuro che prima **di** partire di qui, ti lasceremo sul - *Cap. 22.21*
587 e stai sicuro che prima di partire **di** qui, ti lasceremo sul casotto una - *Cap. 22.21*
588 gallina bell'e pelata per la colazione **di** domani. Ci siamo intesi bene? - *Cap. 22.21*
589 al casotto del cane; e aperta a furia **di** denti e di unghioli la porticina - *Cap. 22.23*
590 del cane; e aperta a furia di denti e **di** unghioli la porticina di legno, - *Cap. 22.23*
591 furia di denti e di unghioli la porticina **di** legno, che ne chiudeva - *Cap. 22.23*
592 era Pinocchio; il quale, non contento **di** averla richiusa, vi posò davanti - *Cap. 22.24*
593 sicurezza una grossa pietra, a guisa **di** puntello. E poi cominciò ad - *Cap. 22.24*
594 proprio come se fosse un cane **di** guardia, faceva colla voce *bu* - *Cap. 22.25*
595 alla finestra, domandò: - Che c'è **di** nuovo? - Ci sono i ladri! - *Cap. 22.27*
596 dice *amen*, il contadino scese: entrò **di** corsa nel pollaio, e dopo avere - *Cap. 22.32*
597 le quattro faine, disse loro con accento **di** vera contentezza: - Alla fine - *Cap. 22.32*
598 sì vil non sono! Mi contenterò, invece, **di** portarvi domani all'oste del - *Cap. 22.33*

599 - Com'hai fatto a scuoprìre il complotto **di** queste quattro ladroncelle? E - *Cap. 22.35*
600 fido Melampo, non s'era mai accorto **di** nulla!... Il burattino, allora, - *Cap. 22.35*
601 il cane era morto, pensò subito dentro **di** sè: - A che serve accusare i - *Cap. 22.36*
602 miglior cosa che si possa fare è quella **di** lasciarli in pace!... - All'arrivo - *Cap. 22.36*
603 qui al casotto per dirmi: «Se prometti **di** non abbaiare e di non svegliare - *Cap. 22.38*
604 dirmi: «Se prometti di non abbaiare e **di** non svegliare il padrone, noi ti - *Cap. 22.38*
605 Capite, eh? Avere la sfacciataggine **di** fare a me una simile proposta! - *Cap. 22.38*
606 un burattino, che avrò tutti i difetti **di** questo mondo: ma non avrò - *Cap. 22.38*
607 questo mondo: ma non avrò mai quello **di** star di balla e di reggere il - *Cap. 22.38*
608 mondo: ma non avrò mai quello di star **di** balla e di reggere il sacco alla - *Cap. 22.38*
609 non avrò mai quello di star di balla e **di** reggere il sacco alla gente - *Cap. 22.38*
610 soddisfazione, ti lascio libero fin d'ora **di** tornare a casa. E gli levò il - *Cap. 22.39*
611 sentì più il peso durissimo e umiliante **di** quel collare intorno al collo, si - *Cap. 23.2*
612 fra mezzo agli alberi, inalzarsi la cima **di** quella Quercia grande, alla quale - *Cap. 23.3*
613 ciondoloni per il collo: ma, guarda **di** qui guarda di là, non gli fu - *Cap. 23.3*
614 per il collo: ma, guarda di qui guarda **di** là, non gli fu possibile di vedere - *Cap. 23.3*
615 di qui guarda di là, non gli fu possibile **di** vedere la piccola casa della bella - *Cap. 23.3*
616 capelli turchini. Allora ebbe una specie **di** tristo presentimento e datosi a - *Cap. 23.4*
617 più. C'era, invece, una piccola pietra **di** marmo sulla quale si leggevano - *Cap. 23.4*
618 DAI CAPELLI TURCHINI/ MORTA **DI** DOLORE/ PER ESSERE - *Cap. 23.4*
619 voi. Cadde bocconi a terra e coprendo **di** mille baci quel marmo mortuario, - *Cap. 23.5*
620 mortuario, dette in un grande scoppio **di** pianto. Pianse tutta la notte, e la - *Cap. 23.5*
621 mia, perchè sei morta?... perchè, invece **di** te, non sono morto io, che sono - *Cap. 23.7*
622 si disperava a questo modo, fece l'atto **di** volersi strappare i capelli: ma i - *Cap. 23.8*
623 i capelli: ma i suoi capelli, essendo **di** legno, non poté nemmeno - *Cap. 23.8*
624 non poté nemmeno levarsi il gusto **di** ficcarci dentro le dita. Intanto - *Cap. 23.8*
625 venne a posarsi a terra. Era più grosso **di** un tacchino. - Conoscerai - *Cap. 23.14*
626 mio povero babbo! ti ha forse parlato **di** me? Mi conduci da lui? ma è - *Cap. 23.16*
627 l'Oceano. Quel pover'uomo sono più **di** quattro mesi che gira per il - *Cap. 23.19*
628 mesi che gira per il mondo in cerca **di** te: e non avendoti potuto mai - *Cap. 23.19*
629 mai trovare, ora si è messo in capo **di** cercarti nei paesi lontani del - *Cap. 23.19*
630 del nuovo mondo. - Quanto c'è **di** qui alla spiaggia? - domandò - *Cap. 23.20*
631 Pinocchio con ansia affannosa. - Più **di** mille chilometri. - Mille - *Cap. 23.21*
632 - A cavallo sulla mia groppa. Sei peso **di** molto? - Peso? tutt'altro! Son - *Cap. 23.25*
633 groppa al Colombo e messa una gamba **di** qui e l'altra di là, come fanno i - *Cap. 23.27*
634 e messa una gamba di qui e l'altra **di** là, come fanno i cavallerizzi, - *Cap. 23.27*
635 galoppa, cavallino, che mi preme **di** arrivar presto!... Il Colombo - *Cap. 23.27*
636 il burattino ebbe la curiosità **di** voltarsi in giù a guardare: e fu - *Cap. 23.28*
637 tali giracapi che, per evitare il pericolo **di** venir di sotto, si avviticchiò - *Cap. 23.28*
638 che, per evitare il pericolo di venir **di** sotto, si avviticchiò colle - *Cap. 23.28*
639 piena d'acqua e un cestino ricolmo **di** vecchie. Il burattino, in tempo - *Cap. 23.33*
640 di vecchie. Il burattino, in tempo **di** vita sua, non aveva mai potuto - *Cap. 23.34*
641 e non volendo nemmeno la seccatura **di** sentirsi ringraziare per aver - *Cap. 23.38*
642 La spiaggia era piena **di** gente che urlava e gesticolava - *Cap. 23.39*
643 in una barchetta per andare a cercarlo **di** là dal mare; e il mare oggi è - *Cap. 23.41*
644 in quella distanza, pareva un guscio **di** noce con dentro un omino - *Cap. 23.43*
645 galleggiare: e Pinocchio ritto sulla punta **di** un alto scoglio non finiva più - *Cap. 23.46*
646 berretto anche lui e lo salutò e, a furia **di** gesti, gli fece capire che sarebbe - *Cap. 23.47*
647 mare era tanto grosso, che gl'impediva **di** lavorare col remo e di potersi - *Cap. 23.47*
648 che gl'impediva di lavorare col remo e **di** potersi avvicinare alla terra. - *Cap. 23.47*
649 indietro, videro un ragazzetto che, **di** vetta a uno scoglio, si gettava - *Cap. 23.50*
650 il mio babbo! Pinocchio, essendo tutto **di** legno, galleggiava facilmente e - *Cap. 23.52*
651 Pinocchio, animato dalla speranza **di** arrivare in tempo a dare aiuto al - *Cap. 24.2*
652 e con certi lampi, che pareva **di** giorno. Sul far del mattino, gli - *Cap. 24.3*
653 giorno. Sul far del mattino, gli riuscì **di** vedere poco distante una lunga - *Cap. 24.4*
654 vedere poco distante una lunga striscia **di** terra. Era un'isola in mezzo al - *Cap. 24.4*
655 un'isola in mezzo al mare. Allora fece **di** tutto per arrivare a quella - *Cap. 24.5*
656 e accavallandosi se lo abballottavano fra **di** loro, come se fosse stato un - *Cap. 24.5*
657 se fosse stato un fuscello o un filo **di** paglia. Alla fine, e per sua buona - *Cap. 24.5*
658 e impetuosa, che lo scaraventò **di** peso sulla rena del lido. Il colpo - *Cap. 24.5*
659 per rasciugarli e si pose a guardare **di** qua e di là se per caso avesse - *Cap. 24.9*

660 e si pose a guardare di qua e
 661 a sè che cielo, mare e qualche vela
 662 almeno se quest'isola è abitata da gente
 663 dire da gente che non abbia il vizio
 664 se non c'è nessuno?... Quest'idea
 665 del mondo. - Mi farebbe il piacere
 666 - Anzi, ne troverai uno poco lontano
 667 pesce-cane? - domandò Pinocchio, che
 668 fartene un'idea, ti dirò che è più grosso
 669 dirò che è più grosso di un casamento
 670 la viottola e cominciò a camminare
 671 subito a guardare indietro, per la paura
 672 pesce-cane grosso come una casa
 673 strada ferrata in bocca. Dopo mezz'ora
 674 industriose». Le strade formicolavano
 675 formicolavano di persone che correvano
 676 di persone che correvano di qua e
 677 capito - disse subito quello svogliato
 678 più nulla: nemmeno una pietanza
 679 potersi sdgiunare: o chiedere un po'
 680 in elemosina un soldo o un boccon
 681 sempre che l'elemosina hanno il diritto
 682 veri poveri, in questo mondo, meritevoli
 683 mondo, meritevoli di assistenza e
 684 altro che quelli che, per ragione d'età o
 685 mani. Tutti gli altri hanno l'obbligo
 686 con gran fatica due carretti carichi
 687 disse sottovoce: - Mi fareste la carità
 688 a tirare fino a casa questi due carretti
 689 belle fette della tua superbia e bada
 690 che portava sulle spalle un corbello
 691 e buon pro ti faccia. In men
 692 risposero: - Non ti vergogni? Invece
 693 la strada, vai piuttosto a cercarti un po'
 694 - Se mi aiuti a portare a casa una
 695 brocche d'acqua, ti darò un bel pezzo
 696 insieme col pane ti darò un bel piatto
 697 ti darò un bel confetto ripieno
 698 ripieno di rosolio. Alle seduzioni
 699 ma non aveva ancora finito
 700 che cacciò un lunghissimo *ohhh!* ...
 701 forchetta per aria e colla bocca piena
 702 per aria e colla bocca piena di pane e
 703 per terra, abbracciava i ginocchi
 704 *Pinocchio promette alla Fata*
 705 *promette alla Fata di esser buono e*
 706 *buono e di studiare, perchè è stufo*
 707 - L'ho caro dimolto, perchè così, invece
 708 Gli è tanto tempo che mi struggo
 709 sempre rimasto alto come un soldo
 710 e muoiono burattini. - Oh! sono stufo
 711 E a me la scuola mi fa venire i dolori
 712 Non lo so. - Avrò mai la fortuna
 713 rivedere e abbracciare? - Credo
 714 risposta fu tale e tanta la contentezza
 715 con tanta foga, che pareva quasi fuori
 716 è vero che tu sia morta? - Par
 717 il cuore buono: e dai ragazzi buoni
 718 più. Queste parole toccarono l'animo
 719 *Pinocchio va co' suoi compagni*
 720 comunale. Figuratevi quelle birbe
di là se per caso avesse potuto - *Cap. 24.9*
di bastimento, ma così lontana - *Cap. 24.9*
di garbo, voglio dire da gente che - *Cap. 24.10*
di attaccare i ragazzi ai rami degli - *Cap. 24.10*
di trovarsi solo, solo, solo in - *Cap. 24.11*
di dirmi se in quest'isola vi sono - *Cap. 24.15*
di qui. - E che strada si fa per - *Cap. 24.16*
di già cominciava a tremare dalla - *Cap. 24.25*
di un casamento di cinque piani, - *Cap. 24.26*
di cinque piani, ed ha una - *Cap. 24.26*
di un passo svelto; tanto svelto, - *Cap. 24.29*
di vedersi inseguire da quel - *Cap. 24.29*
di cinque piani e con un treno - *Cap. 24.29*
di strada arrivò a un piccolo paese - *Cap. 24.30*
di persone che correvano di qua e - *Cap. 24.30*
di qua e di là per le loro - *Cap. 24.30*
di là per le loro faccende: tutti - *Cap. 24.30*
di Pinocchio - questo paese non è - *Cap. 24.31*
di vecchie. Che fare? Non gli - *Cap. 24.32*
di lavoro; o chiedere in elemosina - *Cap. 24.34*
di pane. A chiedere l'elemosina si - *Cap. 24.34*
di chiederla solamente i vecchi e - *Cap. 24.35*
di assistenza e di compassione, non - *Cap. 24.35*
di compassione, non sono altro - *Cap. 24.35*
di malattia, si trovano condannati a - *Cap. 24.35*
di lavorare: e se non lavorano e - *Cap. 24.35*
di carbone. Pinocchio, - *Cap. 24.36*
di darmi un soldo, perchè mi - *Cap. 24.38*
di carbone. - Mi meraviglio! - *Cap. 24.39*
di non prendere un'indigestione. - *Cap. 24.41*
di calcina. - Fareste, galantuomo, - *Cap. 24.42*
di mezz'ora passarono altre venti - *Cap. 24.47*
di fare il bighellone per la strada, - *Cap. 24.48*
di lavoro, e impara a guadagnarti il - *Cap. 24.48*
di queste brocche d'acqua, ti darò - *Cap. 24.55*
di pane. Pinocchio guardò la - *Cap. 24.55*
di cavolfiore condito coll'olio e - *Cap. 24.57*
di rosolio. Alle seduzioni di - *Cap. 24.59*
di quest'ultima ghiottoneria, - *Cap. 24.60*
di fissarla in volto, che cacciò un - *Cap. 24.65*
di maraviglia e rimase là incantato, - *Cap. 24.65*
di pane e di cavolfiore. - Che - *Cap. 24.65*
di cavolfiore. - Che cos'è mai - *Cap. 24.65*
di quella donnina misteriosa. - *Cap. 24.68*
di *esser buono e di studiare, perchè* - *Cap. 25.1*
di *studiare, perchè è stufo di fare il* - *Cap. 25.1*
di *fare il burattino e vuol diventare* - *Cap. 25.1*
di sorellina, vi chiamerò la mia - *Cap. 25.6*
di avere una mamma come tutti gli - *Cap. 25.6*
di cacio. - Ma tu non puoi - *Cap. 25.8*
di far sempre il burattino! - gridò - *Cap. 25.12*
di corpo. Ma da oggi in poi voglio - *Cap. 25.24*
di poterlo rivedere e abbracciare? - *Cap. 25.28*
di sì: anzi ne sono sicura. A - *Cap. 25.29*
di Pinocchio, che prese le mani - *Cap. 25.30*
di sè. Poi, alzando il viso e - *Cap. 25.30*
di no - rispose sorridendo la Fata. - *Cap. 25.32*
di cuore, anche se sono un po' - *Cap. 25.34*
di Pinocchio, il quale rialzando - *Cap. 25.49*
di *scuola in riva al mare, per* - *Cap. 26.1*
di ragazzi, quando videro entrare - *Cap. 26.3*

721 chi un altro: chi gli levava il berretto **di** mano; chi gli tirava il giubbettino - *Cap. 26.3*
722 di mano; chi gli tirava il giubbettino **di** dietro; chi si provava a fargli - *Cap. 26.3*
723 più lo tafanavano e si pigliavano gioco **di** lui, e disse loro a muso duro: - *Cap. 26.4*
724 buttandosi via dalle matre risate: e uno **di** loro, più impertinente degli altri, - *Cap. 26.6*
725 degli altri, allungò la mano coll'idea **di** prendere il burattino per la - *Cap. 26.6*
726 acquistò subito la stima e la simpatia **di** tutti i ragazzi di scuola: e tutti - *Cap. 26.10*
727 la stima e la simpatia di tutti i ragazzi **di** scuola: e tutti gli facevano mille - *Cap. 26.10*
728 Il solo difetto che avesse era quello **di** bazzicare troppi compagni: e fra - *Cap. 26.12*
729 conosciutissimi per la loro poca voglia **di** studiare e di farsi onore. Il - *Cap. 26.12*
730 per la loro poca voglia di studiare e **di** farsi onore. Il maestro lo - *Cap. 26.12*
731 e anche la buona Fata non mancava **di** dirgli e di ripetergli più volte: - *Cap. 26.13*
732 la buona Fata non mancava di dirgli e **di** ripetergli più volte: - Bada - *Cap. 26.13*
733 Bada Pinocchio! Quei tuoi compagnacci **di** scuola finiranno prima o poi col - *Cap. 26.14*
734 Che sia quel medesimo Pesce-cane **di** quando affogò il mio povero - *Cap. 26.20*
735 Con una lezione **di** più o con una di meno, si - *Cap. 26.23*
736 Con una lezione di più o con una **di** meno, si rimane sempre gli - *Cap. 26.23*
737 del branco. - Che credi che un pesce **di** quella grossezza voglia star lì a - *Cap. 26.29*
738 s'è visto. - Quanto tempo ci vuole **di** qui alla spiaggia? - domandò il - *Cap. 26.30*
739 il segnale della partenza, quel branco **di** monelli, coi loro libri e i loro - *Cap. 26.33*
740 pareva che avesse le ali ai piedi. **Di** tanto in tanto, voltandosi - *Cap. 26.34*
741 ansanti, trafelati, polverosi e con tanto **di** lingua fuori, se la rideva - *Cap. 26.34*
742 di lingua fuori, se la rideva proprio **di** cuore. Lo sciagurato in quel - *Cap. 26.34*
743 andato a far colazione, - rispose uno **di** loro, ridendo. - O si sarà buttato - *Cap. 27.4*
744 a male, disse loro con voce **di** bizza: - E ora? che sugo ci - *Cap. 27.6*
745 monelli. - E sarebbe?... - Quello **di** farti perdere la scuola e di farti - *Cap. 27.10*
746 - Quello di farti perdere la scuola e **di** farti venire con noi. Non ti - *Cap. 27.10*
747 quelli, come noi, che non hanno voglia **di** studiare. E noi non vogliamo - *Cap. 27.14*
748 - disse il burattino con una scrollatina **di** capo. - Ehi Pinocchio! - gridò - *Cap. 27.19*
749 Pinocchio! - gridò allora il più grande **di** quei ragazzi, andandogli sul viso. - *Cap. 27.20*
750 il galletto!... perchè se tu non hai paura **di** noi, noi non abbiamo paura di - *Cap. 27.20*
751 paura di noi, noi non abbiamo paura **di** te! Ricordati che te sei solo e - *Cap. 27.20*
752 insultati tutti! Ci ha chiamato col nome **di** peccati mortali!... - Pinocchio! - *Cap. 27.22*
753 sulla punta del naso, in segno **di** canzonatura. - Pinocchio! la - *Cap. 27.24*
754 te lo darò io! - gridò il più ardito **di** quei monelli. - Prendi intanto - *Cap. 27.31*
755 quest'acconto e serbalo per la cena **di** stasera. E nel dir così gli - *Cap. 27.31*
756 come un eroe. Con quei suoi piedi **di** legno durissimo lavorava così - *Cap. 27.34*
757 ricordo. Allora i ragazzi, indispettiti **di** non potersi misurare col - *Cap. 27.35*
758 a corpo a corpo, pensarono bene **di** metter mano ai proiettili, e - *Cap. 27.35*
759 proiettili, e sciolti i fagotti de' loro libri **di** scuola, cominciarono a scagliare - *Cap. 27.35*
760 a tempo, sicchè i volumi, passandogli **di** lui i *Sillabari*, le *Grammatiche* - *Cap. 27.35*
761 sulla spiaggia, gridò con una vociaccia **di** sopra al capo, andavano tutti a - *Cap. 27.35*
762 predicato al vento. Anzi quella birba **di** trombone infreddato: - *Cap. 27.37*
763 Faresti meglio a succhiare due pasticche **di** Pinocchio, voltandosi indietro a - *Cap. 27.39*
764 per guarire da codesta infreddatura **di** lichene per guarire da codesta - *Cap. 27.40*
765 di gola. Vai piuttosto a letto e **di** gola. Vai piuttosto a letto e - *Cap. 27.40*
766 i ragazzi, che avevano finito oramai **di** sudare!... In quel frattempo i - *Cap. 27.40*
767 grosso, colla costola e colle punte **di** tirare tutti i loro libri, - *Cap. 27.41*
768 punte di cartapecora. Era un *Trattato di* **di** cartapecora. Era un *Trattato di* - *Cap. 27.42*
769 Vi lascio immaginare se era peso **di** *Aritmetica*. Vi lascio immaginare - *Cap. 27.42*
770 immaginare se era peso di molto! Uno **di** molto! Uno di quei monelli - *Cap. 27.42*
771 monelli agguantò quel volume e, presa **di** quei monelli agguantò quel - *Cap. 27.43*
772 quel volume e, presa di mira la testa **di** mira la testa di Pinocchio, lo - *Cap. 27.43*
773 forza aveva nel braccio: ma invece **di** Pinocchio, lo scagliò con quanta - *Cap. 27.43*
774 disteso sulla rena del lido. Alla vista **di** cogliere il burattino, colse nella - *Cap. 27.43*
775 la tempia del suo povero compagno **di** quel morticino, i ragazzi - *Cap. 27.46*
776 alla mia buona mamma? Che sarà **di** scuola. E intanto, piangendo - *Cap. 27.47*
777 non ho mai avuto un quarto d'ora **di** me?... dove fuggirò?... Dove - *Cap. 27.48*
778 d'ora di bene. Dio mio! Che sarà di me, **di** bene. Dio mio! Che sarà di me, - *Cap. 27.48*
779 Dio mio! Che sarà di me, che sarà **di** me, che sarà di me, che sarà di - *Cap. 27.48*
780 di me, che sarà di me?... E **di** me, che sarà di me?... E - *Cap. 27.48*
781 di me, che sarà di me, che sarà **di** me?... E Pinocchio continuava - *Cap. 27.48*

782 senti a un tratto un rumore sordo **di** passi che si avvicinavano. Si - *Cap. 27.49*
 783 - Assisto questo mio compagno **di** scuola. - Che gli è venuto - *Cap. 27.52*
 784 - Che gli è venuto male? - Par **di** sì!... - Altro che male! - disse - *Cap. 27.54*
 785 questo libro. - E il burattino raccattò **di** terra il *Trattato di Aritmetica* , - *Cap. 27.60*
 786 il burattino raccattò di terra il *Trattato* **di** *Aritmetica* , rilegato in cartone e - *Cap. 27.60*
 787 al carabiniere. - E questo libro **di** chi è? - Mio. - Basta - *Cap. 27.61*
 788 innocente... - Via con noi! Prima **di** partire, i carabinieri chiamarono - *Cap. 27.68*
 789 lui in che mondo si fosse. Gli pareva **di** sognare, e che brutto sogno! - *Cap. 27.72*
 790 sognare, e che brutto sogno! Era fuori **di** sè. I suoi occhi vedevano tutto - *Cap. 27.72*
 791 Eppure, in mezzo a quella specie **di** stupidità e di rintontimento, una - *Cap. 27.72*
 792 in mezzo a quella specie di stupidità e **di** rintontimento, una spina - *Cap. 27.72*
 793 gli buca il cuore: il pensiero, cioè, **di** dover passare sotto le finestre - *Cap. 27.72*
 794 cioè, di dover passare sotto le finestre **di** casa della sua buona Fata, in - *Cap. 27.72*
 795 carabinieri. Avrebbe preferito piuttosto **di** morire. Erano già arrivati e - *Cap. 27.72*
 796 per entrare in paese, quando una folata **di** vento strapazzone levò di testa - *Cap. 27.73*
 797 una folata di vento strapazzone levò **di** testa a Pinocchio il berretto, - *Cap. 27.73*
 798 portandoglielo lontano una diecina **di** passi. - Si contentano, - disse il - *Cap. 27.73*
 799 andò, raccattò il berretto,... ma invece **di** metterselo in capo, se lo mise - *Cap. 27.76*
 800 fra i denti, e poi cominciò a correre **di** gran carriera verso la spiaggia - *Cap. 27.76*
 801 del mare. Andava via come una palla **di** fucile. I carabinieri, giudicando - *Cap. 27.76*
 802 Pinocchio correva, e il cane correva più **di** lui: per cui tutta la gente si - *Cap. 27.77*
 803 si affollava in mezzo alla strada, ansiosa **di** veder la fine di questo palio - *Cap. 27.77*
 804 alla strada, ansiosa di veder la fine **di** questo palio feroce. Ma non - *Cap. 27.77*
 805 dopo pochi minuti non fu più possibile **di** veder nulla. - *Cap. 27.77*
 806 *Pinocchio corre pericolo* **di** *esser fritto in padella, come un* - *Cap. 28.1*
 807 questo il nome del can mastino) a furia **di** correre e correre, l'aveva quasi - *Cap. 28.2*
 808 dire che il burattino sentiva dietro **di** sè, alla distanza d'un palmo, - *Cap. 28.3*
 809 distanza d'un palmo, l'ansare affannoso **di** quella bestiacca e ne sentiva - *Cap. 28.3*
 810 se io ti aiuto a salvarti, mi prometti **di** non darmi più noia e di non - *Cap. 28.11*
 811 mi prometti di non darmi più noia e **di** non corrermi dietro? - Te lo - *Cap. 28.11*
 812 a fidarsi troppo, stimò cosa prudente **di** gettarsi nuovamente in mare; e - *Cap. 28.14*
 813 - rispose il cane; - mille grazie **di** avermi liberato dalla morte. Tu - *Cap. 28.16*
 814 vicino alla terra. Finalmente gli parve **di** esser giunto in un luogo sicuro; - *Cap. 28.17*
 815 spiaggia, vide sugli scogli una specie **di** grotta, dalla quale usciva un - *Cap. 28.17*
 816 quale usciva un lunghissimo pennacchio **di** fumo. - In quella grotta - disse - *Cap. 28.17*
 817 Tentò subito **di** fuggire, ma oramai era tardi, - *Cap. 28.19*
 818 una grossa rete in mezzo a un brulichio **di** pesci d'ogni forma e grandezza, - *Cap. 28.19*
 819 che pareva un mostro marino. Invece **di** capelli aveva sulla testa un - *Cap. 28.20*
 820 aveva sulla testa un cespuglio foltissimo **di** erba verde; verde era la pelle - *Cap. 28.20*
 821 un grosso ramarro ritto su i piedi **di** dietro. Quando il pescatore - *Cap. 28.20*
 822 potrà fare una bella scorpacciata **di** pesce! - Manco male, che io - *Cap. 28.22*
 823 sono un pesce! - disse Pinocchio dentro **di** sè, ripigliando un po' di - *Cap. 28.23*
 824 dentro di sè, ripigliando un po' **di** coraggio. La rete piena di - *Cap. 28.23*
 825 un po' di coraggio. La rete piena **di** pesci fu portata dentro la - *Cap. 28.24*
 826 padella d'olio, che mandava un odorino **di** moccologia, da mozzare il respiro. - *Cap. 28.24*
 827 pala da fornai, tirò fuori una manciata **di** triglie. - Buone queste triglie! - *Cap. 28.25*
 828 gridando quasi impaurito: - Che razza **di** pesce è questo? Dei pesci fatti - *Cap. 28.36*
 829 fatti a questo modo non mi ricordo **di** averne mangiati mai! E tornò - *Cap. 28.36*
 830 - Ho capito: dev'essere un granchio **di** mare. Allora Pinocchio, - *Cap. 28.38*
 831 di mare. Allora Pinocchio, mortificato **di** sentirsi scambiare per un - *Cap. 28.39*
 832 che sei un pesce, che hai la fortuna **di** parlare e di ragionare, come - *Cap. 28.43*
 833 pesce, che hai la fortuna di parlare e **di** ragionare, come me, così voglio - *Cap. 28.43*
 834 questi riguardi sarebbero?... - In segno **di** amicizia e di stima particolare, - *Cap. 28.45*
 835 sarebbero?... - In segno di amicizia e **di** stima particolare, lascerò a te la - *Cap. 28.45*
 836 fritto in padella, oppure preferisci **di** essere cotto nel tegame colla - *Cap. 28.45*
 837 di essere cotto nel tegame colla salsa **di** pomodoro? - A dir la verità, - *Cap. 28.45*
 838 io debbo scegliere, preferisco piuttosto **di** essere lasciato libero, per - *Cap. 28.46*
 839 pare che io voglia perdere l'occasione **di** assaggiare un pesce così raro? - *Cap. 28.47*
 840 verde, questi prese una bella buccia **di** giunco, e dopo averlo legato - *Cap. 28.49*
 841 altri. Poi, tirato fuori un vassoiccio **di** legno, pieno di farina, si dette a - *Cap. 28.50*
 842 fuori un vassoiccio di legno, pieno **di** farina, si dette a infarinare tutti - *Cap. 28.50*

843	e alle acciughe, e poi venne la volta	di Pinocchio. Il quale, a vedersi	- Cap. 28.51
844	pedi, che pareva diventato un burattino	di gesso. Poi lo prese per il capo,	- Cap. 28.52
845	<i>diventerà un ragazzo. Gran colazione</i>	di caffè-e-latte per festeggiare	- Cap. 29.1
846	il pescatore era proprio sul punto	di buttar Pinocchio nella padella,	- Cap. 29.2
847	che dicesse: - Dammi un boccon	di frittura e ti lascio in pace. -	- Cap. 29.5
848	Il cane riconobbe subito la voce	di Pinocchio e si accorse con sua	- Cap. 29.10
849	baleno! Il pescatore, arrabbiatissimo	di vedersi strappar di mano un	- Cap. 29.12
850	arrabbiatissimo di vedersi strappar	di mano un pesce, che egli	- Cap. 29.12
851	ma fatti pochi passi, gli venne un nodo	di tosse e dovè tornarsene indietro.	- Cap. 29.12
852	mi ha portato da lontano un odorino	di frittura. Quell'odorino mi ha	- Cap. 29.17
853	quale gliela strinse forte forte in segno	di grande amicizia: e dopo si	- Cap. 29.19
854	si lasciarono. Il cane riprese la strada	di casa: e Pinocchio, rimasto solo,	- Cap. 29.20
855	sole: - Dite, galantuomo, sapete nulla	di un povero ragazzo ferito nel	- Cap. 29.21
856	E chi glielo tirò? - Un suo compagno	di scuola: un certo Pinocchio... -	- Cap. 29.28
857	- Lo conosci tu questo Pinocchio? -	Di vista! - rispose il burattino. - E	- Cap. 29.33
858	mi pare un gran buon figliuolo, pieno	di voglia di studiare, ubbidiente,	- Cap. 29.35
859	un gran buon figliuolo, pieno di voglia	di studiare, ubbidiente, affezionato	- Cap. 29.35
860	e uno svogliato, che invece	di andare a scuola, va coi	- Cap. 29.37
861	a un muro, che era imbiancato	di fresco - rispose il burattino,	- Cap. 29.40
862	non avreste per caso da darmi un po'	di vestituccio, tanto perchè io	- Cap. 29.42
863	la perdona!... oh! non me la perdona	di certo... E mi sta il dovere:	- Cap. 29.46
864	sono un monello che prometto sempre	di correggermi, e non mantengo	- Cap. 29.46
865	alla casa della Fata coll'animo risoluto	di bussare alla porta e di farsi	- Cap. 29.47
866	risoluto di bussare alla porta e	di farsi aprire. Ma, quando fu lì,	- Cap. 29.47
867	fu lì, senti mancarsi il coraggio e invece	di bussare si allontanò, correndo,	- Cap. 29.48
868	si allontanò, correndo, una ventina	di passi. Poi tornò una seconda	- Cap. 29.48
869	volta prese, tremando, il battente	di ferro in mano, e bussò un	- Cap. 29.48
870	finestra dell'ultimo piano (la casa era	di quattro piani) e Pinocchio vide	- Cap. 29.49
871	colpo si aprì una finestra del piano	di sotto e si affacciò la solita	- Cap. 29.62
872	questa serataccia, diventano più lunghe	di due anni. Spicciatevi, per carità.	- Cap. 29.63
873	fretta. E la finestra si richiuse.	Di lì a poco suonò la mezzanotte:	- Cap. 29.66
874	il casamento: ma il battente, che era	di ferro, diventò a un tratto	- Cap. 29.67
875	è sparito, io seguirò a bussare a furia	di calci. E tiratosi un poco	- Cap. 29.68
876	scendere dal quarto piano fino all'uscio	di strada, ci aveva messo	- Cap. 29.71
877	un po', Lumachina bella, se vi riesce	di liberarmi da questo supplizio.	- Cap. 29.73
878	la Fata - disse la Lumaca. Alla vista	di quella grazia di Dio, il	- Cap. 29.83
879	la Lumaca. Alla vista di quella grazia	di Dio, il burattino sentì consolarsi	- Cap. 29.83
880	si dovè accorgere che il pane era	di gesso, il pollastro di cartone e	- Cap. 29.83
881	che il pane era di gesso, il pollastro	di cartone e le quattro albicocche	- Cap. 29.83
882	di cartone e le quattro albicocche	di alabastro, colorite al naturale.	- Cap. 29.83
883	il gran dolore o la gran languidezza	di stomaco, fatto sta che cadde	- Cap. 29.84
884	agli esami delle vacanze, ebbe l'onore	di essere il più bravo della scuola;	- Cap. 29.87
885	appagato! - Cioè? - Domani finirai	di essere un burattino di legno, e	- Cap. 29.90
886	- Domani finirai di essere un burattino	di legno, e diventerai un ragazzo	- Cap. 29.90
887	perbene. Chi non ha veduto la gioia	di Pinocchio, a questa notizia tanto	- Cap. 29.91
888	Tutti i suoi amici e compagni	di scuola dovevano essere invitati	- Cap. 29.91
889	aveva fatto preparare duecento tazze	di caffè-e-latte e quattrocento	- Cap. 29.91
890	e quattrocento panini imburrati	di sotto e di sopra. Quella	- Cap. 29.91
891	quattrocento panini imburrati di sotto e	di sopra. Quella giornata	- Cap. 29.91
892	<i>Pinocchio, invece</i>	di diventare un ragazzo, parte di	- Cap. 30.1
893	<i>invece di diventare un ragazzo, parte</i>	di nascosto col suo amico Lucignolo	- Cap. 30.1
894	chiese subito alla Fata il permesso	di andare in giro per la città a fare	- Cap. 30.2
895	i tuoi compagni per la colazione	di domani: ma ricordati di tornare a	- Cap. 30.3
896	la colazione di domani: ma ricordati	di tornare a casa prima che faccia	- Cap. 30.3
897	Hai capito? - Fra un'ora prometto	di essere bell'e ritornato - replicò il	- Cap. 30.4
898	ragazzi che non danno retta ai consigli	di chi ne sa più di loro, vanno	- Cap. 30.9
899	danno retta ai consigli di chi ne sa più	di loro, vanno sempre incontro a	- Cap. 30.9
900	buona Fata, che era per lui una specie	di mamma, e cantando e ballando,	- Cap. 30.12
901	e ballando, uscì fuori dalla porta	di casa. In poco più d'un'ora,	- Cap. 30.12
902	invitati. Alcuni accettarono subito e	di gran cuore: altri, da principio, si	- Cap. 30.13
903	stati imburrati anche dalla parte	di fuori, finirono tutti col dire:	- Cap. 30.13

904 Pinocchio, fra i suoi amici e compagni
 905 e carissimo, il quale si chiamava
 906 ma tutti lo chiamavano col soprannome
 907 tale e quale come il lucignolo nuovo
 908 il ragazzo più svogliato e più birichino
 909 invano. Dove poterlo ripescare? Cerca
 910 poterlo ripescare? Cerca di qua, cerca
 911 lo vide nascosto sotto il portico
 912 nascosto sotto il portico di una casa
 913 toccata? - Quale? - Domani finisco
 914 in un paese... che è il più bel paese
 915 fa scuola: e ogni settimana è composta
 916 settimana è composta di sei giovedì e
 917 dell'autunno cominciano col primo
 918 primo di gennaio e finiscono coll'ultimo
 919 ho promesso alla mia buona Fata
 920 mia buona Fata vuole che ritorni prima
 921 bene, si cheterà - disse quella birba
 922 o in compagnia? - Solo? Saremo più
 923 lo fate a piedi? - Fra poco passerà
 924 e condurre fin dentro ai confini
 925 - E non c'è mai l'obbligo
 926 ho promesso alla mia buona Fata
 927 mia buona Fata di diventare un ragazzo
 928 detto, il burattino fece due passi in atto
 929 paese tutte le settimane sieno composte
 930 sieno composte di sei giovedì e
 931 - Ma lo sai
 932 le vacanze abbiano principio col primo
 933 primo di gennaio e finiscano coll'ultimo
 934 e finiscano coll'ultimo di dicembre? -
 935 un'ora sola, sarei quasi quasi capace
 936 un lumicino... e sentirono un suono
 937 un suono di bubболи e uno squillo
 938 piccolino e soffocato, che parve il sibilo
 939 paese i ragazzi non hanno mai l'obbligo
 940 *Dopo cinque mesi*
 941 perchè le sue ruote erano fasciate
 942 le sue ruote erano fasciate di stoppa e
 943 e di cenci. Lo tiravano dodici pariglie
 944 tutti della medesima grandezza, ma
 945 ossia quei ventiquattro ciuchini, invece
 946 in piedi degli stivaletti da uomo
 947 lungo, tenero e untuoso come una palla
 948 come una palla di burro, con un visino
 949 al buon cuore della padrona
 950 carta geografica col seducente nome
 951 Difatti il carro era già tutto pieno
 952 nessuno si lamentava. La consolazione
 953 allegri - gridarono altre quattro voci
 954 - urlarono tutte insieme un centinaio
 955 tutte insieme un centinaio di voci
 956 in un paese dove saremo padroni
 957 finalmente disse: - Fatemi un po'
 958 non lo permetto. Preferisco piuttosto
 959 piuttosto di salire in groppa a qualcuno
 960 della prima pariglia e fece l'atto
 961 la risatona impertinente e sgangherata
 962 Ma l'omino non rise. Si accostò pieno
 963 al ciuchino ribelle, e, facendo finta
 964 schizzò con un salto sulla groppa
 di scuola, ne aveva uno prediletto - *Cap. 30.14*
 di nome Romeo: ma tutti lo - *Cap. 30.14*
 di *Lucignolo*, per via del suo - *Cap. 30.14*
 di un lumino da notte. *Lucignolo* - *Cap. 30.14*
 di tutta la scuola: ma Pinocchio gli - *Cap. 30.15*
 di qua, cerca di là, finalmente lo - *Cap. 30.16*
 di là, finalmente lo vide nascosto - *Cap. 30.16*
 di una casa di contadini. - Che - *Cap. 30.16*
 di contadini. - Che cosa fai costi? - *Cap. 30.16*
 di essere un burattino e divento - *Cap. 30.25*
 di questo mondo: una vera - *Cap. 30.32*
 di sei giovedì e di una domenica. - *Cap. 30.36*
 di una domenica. Figurati che le - *Cap. 30.36*
 di gennaio e finiscono coll'ultimo - *Cap. 30.36*
 di dicembre. Ecco un paese, come - *Cap. 30.36*
 di diventare un ragazzo per bene, - *Cap. 30.41*
 di notte. - Aspetta altri due - *Cap. 30.43*
 di *Lucignolo*. - E come fai? Parti - *Cap. 30.48*
 di cento ragazzi. - E il viaggio lo - *Cap. 30.50*
 di qui il carro che mi deve - *Cap. 30.52*
 di quel fortunatissimo paese. - *Cap. 30.52*
 di studiare? - Mai, mai, mai! - *Cap. 30.65*
 di diventare un ragazzo di giudizio, - *Cap. 30.69*
 di giudizio, e non voglio mancare - *Cap. 30.69*
 di andarsene: ma poi, fermandosi - *Cap. 30.72*
 di sei giovedì e di una domenica? - *Cap. 30.73*
 di una domenica? - Sicurissimo. - *Cap. 30.73*
 di certo che le vacanze abbiano - *Cap. 30.75*
 di gennaio e finiscano coll'ultimo - *Cap. 30.75*
 di dicembre? - Di certissimo! - *Cap. 30.75*
 Di certissimo! - Che bel paese! - *Cap. 30.76*
 di aspettare. - E la Fata?... - *Cap. 30.82*
 di bubболи e uno squillo di - *Cap. 30.87*
 di trombetta, così piccolino e - *Cap. 30.87*
 di una zanzara! - Eccolo! - gridò - *Cap. 30.87*
 di studiare? - Mai, mai, mai! - *Cap. 30.91*
 di *cuccagna Pinocchio, con sua gran* - *Cap. 31.1*
 di stoppa e di cenci. Lo tiravano - *Cap. 31.2*
 di cenci. Lo tiravano dodici - *Cap. 31.2*
 di ciuchini, tutti della medesima - *Cap. 31.3*
 di diverso pelame. Alcuni erano - *Cap. 31.3*
 di essere ferrati come tutte le altre - *Cap. 31.5*
 di vacchetta bianca. E il conduttore - *Cap. 31.5*
 di burro, con un visino di melarosa, - *Cap. 31.7*
 di melarosa, una bocchina che - *Cap. 31.7*
 di casa. Tutti i ragazzi, appena lo - *Cap. 31.7*
 di «Paese de' balocchi.» Difatti il - *Cap. 31.8*
 di ragazzetti fra gli otto e i dodici - *Cap. 31.9*
 di sapere che fra poche ore - *Cap. 31.9*
 di dentro al carro. - Vieni con - *Cap. 31.21*
 di voci di dentro al carro. - E se - *Cap. 31.22*
 di dentro al carro. - E se vengo - *Cap. 31.22*
 di fare il chiasso dalla mattina alla - *Cap. 31.24*
 di posto: voglio venire anch'io!... - *Cap. 31.26*
 di salire in groppa a qualcuno di - *Cap. 31.30*
 di questi ciuchini! - gridò Pinocchio. - *Cap. 31.30*
 di volerlo cavalcare: ma la bestiola, - *Cap. 31.31*
 di tutti quei ragazzi presenti alla - *Cap. 31.32*
 di amorevolezza al ciuchino ribelle, - *Cap. 31.33*
 di dargli un bacio, gli staccò con - *Cap. 31.33*
 di quel povero animale. E il salto - *Cap. 31.34*

965 salto fu così bello, che i ragazzi, smesso
 966 *Pinocchio!* e a fare una smanacciata
 967 il ciuchino alzò tutte e due le gambe
 968 in mezzo alla strada sopra un monte
 969 risate daccapo: ma l'omino, invece
 970 asinello che, con un bacio, gli portò via
 971 un bacio, gli portò via di netto la metà
 972 detto due paroline negli orecchi e spero
 973 della via maestra, gli parve al burattino
 974 Pinocchio, quasi impaurito, guardò
 975 quasi impaurito, guardò di qua e
 976 grullerello! I ragazzi che smettono
 977 padrone del carro - sapete che cosa c'è
 978 stato tre anni in una compagnia
 979 La sua popolazione era tutta composta
 980 un chiasso, uno strillio da levar
 981 strillio da levar di cervello! Branchi
 982 in velocipede, chi sopra un cavallino
 983 vestito da generale coll'elmo
 984 coll'elmo di foglio e lo squadrone
 985 Su tutte le piazze si vedevano teatrini
 986 si vedevano teatrini di tela, affollati
 987 queste: *viva i balocci!* (invece
 988): *non vogliamo più schole* (invece
 989 *scuole*): *abbasso Larin Metica* (invece
 990 immaginarselo, diventarono gli amici
 991 di tutti. Chi più felice, chi più contento
 992 E pensare che t'eri messo in capo
 993 che i veri amici che sappiano rendere
 994 invece, sai che cosa mi diceva, parlando
 995 sempre: - Non praticare quella birba
 996 mesi che durava questa bella cuccagna
 997 questa bella cuccagna di baloccarsi e
 998 brutta sorpresa che lo messe proprio
 999 *A Pinocchio gli vengono gli orecchi*
 1000 gli venne fatto naturalmente
 1001 il capo si accorse... Indovinate un po'
 1002 allungati che parevano due spazzole
 1003 di padule. Andò subito in cerca
 1004 vide, cioè, la sua immagine abbellita
 1005 immagine abbellita di un magnifico paio
 1006 pelosi verso la cima. Al rumore
 1007 bella marmottina, che abitava il piano
 1008 come se fossero gli orecchi
 1009 la colpa, credilo, marmottina, è tutta
 1010 Lucignolo? - Un mio compagno
 1011 allegri». - E perchè seguisti il consiglio
 1012 seguisti il consiglio di quel falso amico?
 1013 cuore. Oh! se avessi avuto un zinzino
 1014 sacco e una sporta!... E fece l'atto
 1015 gli orecchi d'asino, e vergognandosi
 1016 cosa inventò? Prese un gran berretto
 1017 bussò. - Chi è? - domandò Lucignolo
 1018 amico Lucignolo con un gran berretto
 1019 scendeva fin sotto il naso. Alla vista
 1020 quasi consolarsi e pensò subito dentro
 1021 febbre del ciuchino?... E facendo finta
 1022 E facendo finta di non essersi accorto
 1023 Benissimo: come un topo in una forma
 1024 perchè tieni in capo codesto berretto
 1025 burattino, perchè porti codesto berretto

di ridere, cominciarono a urlare: - *Cap. 31.34*
di applausi, che non finivano più. - *Cap. 31.34*
di dietro e, dando una fortissima - *Cap. 31.35*
di ghiaia. Allora grandi risate - *Cap. 31.35*
di ridere, si sentì preso da tanto - *Cap. 31.36*
di netto la metà di quell'altro - *Cap. 31.36*
di quell'altro orecchio. Poi disse al - *Cap. 31.36*
di averlo reso mansueto e - *Cap. 31.37*
di sentire una voce sommessa e - *Cap. 31.38*
di qua e di là, per conoscere da - *Cap. 31.40*
di là, per conoscere da qual parte - *Cap. 31.40*
di studiare e voltano le spalle ai - *Cap. 31.42*
di nuovo? Questo ciuchino piange. - *Cap. 31.45*
di cani ammaestrati. - Povera - *Cap. 31.48*
di ragazzi. I più vecchi avevano 14 - *Cap. 31.52*
di cervello! Branchi di monelli da - *Cap. 31.52*
di monelli da per tutto: chi - *Cap. 31.52*
di legno: questi facevano a - *Cap. 31.52*
di foglio e lo squadrone di - *Cap. 31.52*
di cartapesta: chi rideva, chi urlava, - *Cap. 31.52*
di tela, affollati di ragazzi dalla - *Cap. 31.52*
di ragazzi dalla mattina alla sera, - *Cap. 31.52*
di *balocchi*): *non vogliamo più* - *Cap. 31.52*
di *non vogliamo più scuole*): - *Cap. 31.52*
di *l'aritmetica*) e altri fiori - *Cap. 31.52*
di tutti. Chi più felice, chi più - *Cap. 31.53*
di loro? In mezzo ai continui - *Cap. 31.53*
di tornartene a casa dalla tua - *Cap. 31.56*
di questi grandi favori. - È vero, - *Cap. 31.56*
di te? Mi diceva sempre: - Non - *Cap. 31.57*
di Lucignolo, perchè Lucignolo è - *Cap. 31.57*
di baloccarsi e di divertirsi le - *Cap. 31.60*
di divertirsi le giornate intere, - *Cap. 31.60*
di mal'umore. - *Cap. 31.60*
di *ciuco, e poi diventa un ciuchino* - *Cap. 32.1*
di grattarsi il capo; e nel grattarsi il - *Cap. 32.3*
di che cosa si accorse? Si accorse - *Cap. 32.4*
di padule. Andò subito in cerca di - *Cap. 32.6*
di uno specchio, per potersi vedere: - *Cap. 32.7*
di un magnifico paio di orecchi - *Cap. 32.7*
di orecchi asinini. Lascio pensare a - *Cap. 32.7*
di quelle grida acutissime, entrò - *Cap. 32.10*
di sopra: la quale, vedendo il - *Cap. 32.10*
di un altro. - Caro mio - replicò - *Cap. 32.25*
di Lucignolo!... - E chi è questo - *Cap. 32.29*
di scuola. Io volevo tornare a casa: - *Cap. 32.31*
di quel falso amico? di quel - *Cap. 32.32*
di quel cattivo compagno? - *Cap. 32.32*
di cuore, non avrei mai - *Cap. 32.33*
di volere uscire. Ma quando fu - *Cap. 32.34*
di mostrarli in pubblico, che cosa - *Cap. 32.34*
di cotone, e, ficcatoselo in testa, se - *Cap. 32.34*
di dentro. - Sono io! - rispose il - *Cap. 32.37*
di cotone in testa, che gli scendeva - *Cap. 32.40*
di quel berretto Pinocchio senti - *Cap. 32.41*
di sè: - Che l'amico sia malato - *Cap. 32.41*
di non essersi accorto di nulla, gli - *Cap. 32.43*
di nulla, gli domandò sorridendo: - *Cap. 32.43*
di cacio parmigiano. - Lo dici - *Cap. 32.45*
di cotone che ti cuopre tutti gli - *Cap. 32.48*
di cotone ingozzato fin sotto il - *Cap. 32.49*

1026	altro che guardarsi fra loro in atto	di canzonatura. Finalmente il	- Cap. 32.53
1027	mio caro Lucignolo: hai mai sofferto	di malattia agli orecchi? - Mai!...	- Cap. 32.55
1028	sia la medesima malattia? - Ho paura	di sì. - Vuoi farmi un piacere,	- Cap. 32.62
1029	<i>tre!</i> i due ragazzi presero i loro berretti	di capo e li gettarono in aria. E	- Cap. 32.76
1030	e due dalla medesima disgrazia, invece	di restar mortificati e dolenti,	- Cap. 32.77
1031	si chetò, e barcollando e cambiando	di colore, disse all'amico: - Aiuto,	- Cap. 32.78
1032	hai? - Ohimè! Non mi riesce più	di star ritto sulle gambe. - Non	- Cap. 32.81
1033	musi e le loro schiene si cuoprirono	di un pelame grigiolino chiaro,	- Cap. 32.83
1034	un pelame grigiolino chiaro, brizzolato	di nero. Ma il momento più	- Cap. 32.83
1035	fu quello quando sentirono spuntarsi	di dietro la coda. Vinti allora	- Cap. 32.84
1036	Non l'avessero mai fatto! Invece	di gemiti e di lamenti, mandavano	- Cap. 32.85
1037	l'avessero mai fatto! Invece di gemiti e	di lamenti, mandavano fuori dei	- Cap. 32.85
1038	<i>a vendere, e lo compra il Direttore</i>	di una compagnia di pagliacci per	- Cap. 33.1
1039	<i>compra il Direttore di una compagnia</i>	di pagliacci per insegnarli a ballare	- Cap. 33.1
1040	a strigliarli per bene. E quando a furia	di strigliarli, li ebbe fatti lustri	- Cap. 33.5
1041	piazza del mercato, con la speranza	di venderli e di beccarsi un discreto	- Cap. 33.5
1042	mercato, con la speranza di venderli e	di beccarsi un discreto guadagno.	- Cap. 33.5
1043	e Pinocchio fu venduto al direttore	di una compagnia di pagliacci e di	- Cap. 33.7
1044	venduto al direttore di una compagnia	di pagliacci e di saltatori di corda, il	- Cap. 33.7
1045	di una compagnia di pagliacci e	di saltatori di corda, il quale lo	- Cap. 33.7
1046	compagnia di pagliacci e di saltatori	di corda, il quale lo comprò per	- Cap. 33.7
1047	fisionomia tutta latte e miele, andava	di tanto in tanto con un carro a	- Cap. 33.8
1048	poi quei poveri ragazzi illusi, a furia	di baloccarsi sempre e di non	- Cap. 33.8
1049	illusi, a furia di baloccarsi sempre e	di non studiar mai, diventavano tanti	- Cap. 33.8
1050	tutto allegro e contento s'impadroniva	di loro e li portava a vendere sulle	- Cap. 33.8
1051	E così in pochi anni aveva fatto fior	di quattrini ed era diventato	- Cap. 33.8
1052	milionario. Quel che accadesse	di Lucignolo, non lo so: so, per altro	- Cap. 33.9
1053	il nuovo padrone gli empi la greppia	di paglia: ma Pinocchio, dopo	- Cap. 33.10
1054	brontolando, gli empi la greppia	di fieno: ma neppure il fieno gli	- Cap. 33.11
1055	penserò io a levarteli!... E a titolo	di correzione, gli affibbiò subito	- Cap. 33.13
1056	par tuo, lo dovessi mantenere a petti	di pollo e cappone in galantina? -	- Cap. 33.18
1057	greppia, si rassegnò a masticare un po'	di fieno: e dopo averlo masticato	- Cap. 33.21
1058	fieno non è cattivo - poi disse dentro	di sè - ma quanto sarebbe stato	- Cap. 33.22
1059	a studiare!... A quest'ora, invece	di fieno, potrei mangiare un	- Cap. 33.22
1060	di fieno, potrei mangiare un cantuccio	di pan fresco e una bella fetta di	- Cap. 33.22
1061	di pan fresco e una bella fetta	di salame! Pazienza!... La mattina	- Cap. 33.22
1062	cercò subito nella greppia un altro po'	di fieno; ma non lo trovò, perchè	- Cap. 33.23
1063	nella notte. Allora prese una boccata	di paglia tritata; ma in quel	- Cap. 33.24
1064	almeno la mia disgrazia possa servir	di lezione a tutti i ragazzi	- Cap. 33.25
1065	disobbedienti e che non hanno voglia	di studiare. Pazienza!... pazienza!...	- Cap. 33.25
1066	i cerchi, a rompere col capo le botti	di foglio e a ballare il valzer e la	- Cap. 33.26
1067	e la polca, stando ritto sulle gambe	di dietro. Il povero Pinocchio, per	- Cap. 33.26
1068	per impararle, gli ci vollero tre mesi	di lezioni e molte frustate da	- Cap. 33.27
1069	veramente straordinario. I cartelloni	di vario colore, attaccati alle	- Cap. 33.28
1070	così: GRANDE SPETTACOLO	DI GALA/ PER QUESTA	- Cap. 33.28
1071	Le gradinate del Circo formicolavano	di bambini, di bambine e di	- Cap. 33.31
1072	del Circo formicolavano di bambini,	di bambine e di ragazzi di tutte le	- Cap. 33.31
1073	formicolavano di bambini, di bambine e	di ragazzi di tutte le età, che	- Cap. 33.31
1074	di bambini, di bambine e di ragazzi	di tutte le età, che avevano la	- Cap. 33.31
1075	la febbre addosso per la mania	di veder ballare il famoso ciuchino	- Cap. 33.31
1076	nera, calzoni bianchi a coscia e stivaloni	di pelle fin sopra ai ginocchi, si	- Cap. 33.32
1077	e dame! «L'umile sottoscritto essendo	di passaggio per questa illustre	- Cap. 33.34
1078	procrearmi l'onore nonchè il piacere	di presentare a questo intelligente	- Cap. 33.34
1079	celebre ciuchino, che ebbe già l'onore	di ballare al cospetto di Sua	- Cap. 33.34
1080	ebbe già l'onore di ballare al cospetto	di Sua Maestà l'imperatore di tutte	- Cap. 33.34
1081	al cospetto di Sua Maestà l'imperatore	di tutte le Corti principali	- Cap. 33.34
1082	raddoppiarono e diventarono una specie	di uragano alla comparsa del	- Cap. 33.36
1083	a festa. Aveva una briglia nuova	di pelle lustra, con fibbie e	- Cap. 33.36
1084	in tanti riccioli legati con fiocchetti	di seta rossa; una gran fascia d'oro	- Cap. 33.36
1085	e la coda tutta intrecciata con nastri	di velluto amarante e celeste. Era	- Cap. 33.36
1086	mentre pascolava liberamente	di montagna in montagna nelle	- Cap. 33.38

1087	frusta. Ma ogni mia gentilezza, invece	di	farmi da lui benvolere, me ne	- Cap. 33.38
1088	l'animo. Io però, seguendo il sistema	di	Galles, trovai nel suo cranio	- Cap. 33.38
1089	ossea, che la stessa Facoltà medica	di	Parigi riconobbe esser quello il	- Cap. 33.38
1090	salti dei cerchi e delle botti foderate	di	foglio. Ammiratelo! e poi	- Cap. 33.38
1091	e poi giudicatelo! Prima però	di	prendere cognato da voi,	- Cap. 33.38
1092	che io vi inviti al diurno spettacolo	di	domani sera: ma nell'apoteosi	- Cap. 33.38
1093	acqua, allora lo spettacolo, invece	di	domani sera, sarà posticipato a	- Cap. 33.38
1094	gli disse: - Animo Pinocchio! Avanti	di	dar principio ai vostri esercizi,	- Cap. 33.40
1095	intorno al Circo, camminando sempre	di	passo. Dopo un poco il	- Cap. 33.43
1096	- e Pinocchio si dette a correre	di	gran carriera. Ma in quella che	- Cap. 33.47
1097	il braccio in aria, scaricò un colpo	di	pistola. A quel colpo il	- Cap. 33.47
1098	da terra in mezzo a uno scoppio	di	applausi, d'urli e di battimani,	- Cap. 33.49
1099	a uno scoppio di applausi, d'urli e	di	battimani, che andavano alle	- Cap. 33.49
1100	alle stelle, gli venne fatto naturalmente	di	alzare la testa e di guardare in	- Cap. 33.49
1101	fatto naturalmente di alzare la testa e	di	guardare in su... e guardando,	- Cap. 33.49
1102	quella signora è la Fata! - disse dentro	di	sè Pinocchio, riconoscendola	- Cap. 33.50
1103	mia! oh! Fatina mia!... Ma invece	di	queste parole, gli uscì dalla gola	- Cap. 33.52
1104	povero ciuchino, tirato fuori un palmo	di	lingua, durò a leccarsi il naso	- Cap. 33.54
1105	cinque minuti, credendo forse così	di	rasciugarsi il dolore che aveva	- Cap. 33.54
1106	come morire: gli occhi gli si empirono	di	lacrime e cominciò a piangere	- Cap. 33.56
1107	che arrivava davanti al cerchio, invece	di	attraversarlo, ci passava più	- Cap. 33.58
1108	ci passava più comodamente	di	sotto. Alla fine spiccò un salto	- Cap. 33.58
1109	un salto e l'attraversò: ma le gambe	di	dietro gli rimasero	- Cap. 33.58
1110	Allora il direttore disse al suo garzone	di	stalla: - Che vuoi tu che mi	- Cap. 33.63
1111	il quale domandò al garzone	di	stalla: - Quanto vuoi di codesto	- Cap. 33.65
1112	al garzone di stalla: - Quanto vuoi	di	codesto ciuchino zoppo? -	- Cap. 33.66
1113	che il ciuchino avesse tutto il tempo	di	morire affogato, per poi levargli	- Cap. 33.71
1114	a fior d'acqua... indovinate? Invece	di	un ciuchino morto, vide apparire	- Cap. 34.4
1115	un'anguilla. Vedendo quel burattino	di	legno, il pover'uomo credè di	- Cap. 34.5
1116	burattino di legno, il pover'uomo credè	di	sognare e rimase lì intontito, a	- Cap. 34.5
1117	Io. - Ah! mariuolo! Pretenderesti forse	di	burlarti di me? - Burlarmi di	- Cap. 34.11
1118	mariuolo! Pretenderesti forse di burlarti	di	me? - Burlarmi di voi?	- Cap. 34.11
1119	forse di burlarti di me? - Burlarmi	di	voi? Tutt'altro, caro padrone: io	- Cap. 34.12
1120	nell'acqua, sei diventato un burattino	di	legno?... - Sarà effetto	- Cap. 34.13
1121	dell'acqua del mare. Il mare ne fa	di	questi scherzi. - Bada	- Cap. 34.14
1122	- Bada burattino, bada!... Non credere	di	divertirti alle mie spalle! Guai a	- Cap. 34.15
1123	pasticcione del compratore, curioso	di	conoscere la vera storia, gli	- Cap. 34.17
1124	dunque che io ero un burattino	di	legno, come sono oggi: ma mi	- Cap. 34.18
1125	ma mi trovavo a tocco e non tocco	di	diventare un ragazzo, come in	- Cap. 34.18
1126	se non che, per la mia poca voglia	di	studiare e per dar retta ai	- Cap. 34.18
1127	dar retta ai cattivi compagni, scappai	di	casa... e un bel giorno,	- Cap. 34.18
1128	con tanto d'orecchi... e con tanto	di	coda!... Che vergogna fu quella	- Cap. 34.18
1129	degli asini, fui comprato dal direttore	di	una compagnia equestre, il	- Cap. 34.18
1130	equestre, il quale si messe in capo	di	far di me un gran ballerino e	- Cap. 34.18
1131	il quale si messe in capo di far	di	me un gran ballerino e un gran	- Cap. 34.18
1132	un gran ballerino e un gran saltatore	di	cerchi: ma una sera, durante lo	- Cap. 34.18
1133	poi, cedendo a un sentimento pietoso	di	umanità, avete preferito di	- Cap. 34.24
1134	pietoso di umanità, avete preferito	di	legarmi un sasso al collo e di	- Cap. 34.24
1135	preferito di legarmi un sasso al collo e	di	gettarmi in fondo al mare.	- Cap. 34.24
1136	in fondo al mare. Questo sentimento	di	delicatezza vi fa grandissimo	- Cap. 34.24
1137	i loro cattivi portamenti, meriterebbero	di	essere abbandonati e lasciati in	- Cap. 34.26
1138	buona Fata, appena mi vide in pericolo	di	affogare, mandò subito intorno	- Cap. 34.26
1139	subito intorno a me un branco infinito	di	pesci, i quali, credendomi	- Cap. 34.26
1140	così garbato, che si degnò perfino	di	mangiarmi la coda. - Da oggi	- Cap. 34.26
1141	il compratore inorridito - faccio giuro	di	non assaggiar più carne di	- Cap. 34.27
1142	faccio giuro di non assaggiar più carne	di	pesce. Mi dispiacerebbe troppo	- Cap. 34.27
1143	carne di pesce. Mi dispiacerebbe troppo	di	aprire una triglia o un nasello	- Cap. 34.27
1144	aprire una triglia o un nasello fritto e	di	trovargli in corpo una coda di	- Cap. 34.27
1145	fritto e di trovargli in corpo una coda	di	ciuco! - Io la penso come voi -	- Cap. 34.27
1146	sapere che quando i pesci ebbero finito	di	mangiarmi tutta quella buccia	- Cap. 34.28
1147	perchè, come vedete, io sono tutto	di	legno durissimo. Ma dopo dati i	- Cap. 34.28

1148	al mercato, e ti rivenderò a peso	di legno stagionato per accendere	- Cap. 34.29
1149	- Addio, padrone; se avete bisogno	di una pelle per fare un tamburo,	- Cap. 34.31
1150	pelle per fare un tamburo, ricordatevi	di me. E poi rideva e seguiva a	- Cap. 34.31
1151	- Addio, padrone: se avete bisogno	di un po' di legno stagionato, per	- Cap. 34.33
1152	padrone: se avete bisogno di un po'	di legno stagionato, per accendere	- Cap. 34.33
1153	per accendere il camminetto, ricordatevi	di me. Fatto sta che in un batter	- Cap. 34.33
1154	del mare un puntolino nero, che	di tanto in tanto rizzava le gambe	- Cap. 34.34
1155	e salti, come un delfino in vena	di buon'umore. Intanto che	- Cap. 34.34
1156	mezzo al mare uno scoglio che pareva	di marmo bianco: e su in cima	- Cap. 34.35
1157	belava amorosamente e gli faceva segno	di avvicinarsi. La cosa più	- Cap. 34.35
1158	che la lana della caprettina, invece	di esser bianca, o nera, o pallata	- Cap. 34.36
1159	invece di esser bianca, o nera, o pallata	di due colori, come quella delle	- Cap. 34.36
1160	a battere più forte! Raddoppiando	di forza e di energia, si diè a	- Cap. 34.37
1161	più forte! Raddoppiando di forza e	di energia, si diè a nuotare verso	- Cap. 34.37
1162	e venirgli incontro un'orribile testa	di mostro marino, con la bocca	- Cap. 34.37
1163	come una voragine, e tre filari	di zanne, che avrebbero fatto paura	- Cap. 34.37
1164	Pinocchio, alla vista del mostro. Cercò	di scansarlo, di cambiare strada:	- Cap. 34.40
1165	vista del mostro. Cercò di scansarlo,	di cambiare strada: cercò di	- Cap. 34.40
1166	di scansarlo, di cambiare strada: cercò	di fuggire: ma quella immensa	- Cap. 34.40
1167	veniva sempre incontro con la velocità	di una saetta. - Affrettati,	- Cap. 34.40
1168	tutte le sue forze, raddoppiava	di lena nella corsa. - Bada,	- Cap. 34.44
1169	e via, e via, come andrebbe una palla	di fucile. E già era presso allo	- Cap. 34.46
1170	come avrebbe bevuto un uovo	di gallina: e lo inghiottì con tanta	- Cap. 34.47
1171	così nero e profondo, che gli pareva	di essere entrato col capo in un	- Cap. 34.48
1172	e non sentì nessun rumore: solamente	di tanto in tanto sentiva battersi	- Cap. 34.48
1173	battersi nel viso alcune grandi buffate	di vento. Da principio non sapeva	- Cap. 34.48
1174	Pinocchio, sulle prime, s'ingegnò	di farsi un poco di coraggio: ma	- Cap. 34.49
1175	sulle prime, s'ingegnò di farsi un poco	di coraggio: ma quand'ebbe la	- Cap. 34.49
1176	ma quand'ebbe la prova e la riprova	di trovarsi chiuso in corpo al	- Cap. 34.49
1177	- disse in quel buio una vociaccia fessa	di chitarra scordata. - Chi è che	- Cap. 34.51
1178	- Insomma... io voglio andarmene	di qui... io voglio fuggire... -	- Cap. 34.62
1179	- Figurati che il suo corpo è più lungo	di un chilometro, senza contare la	- Cap. 34.65
1180	al buio, parve a Pinocchio	di veder lontan lontano una specie	- Cap. 34.66
1181	di veder lontan lontano una specie	di chiarore. - Che cosa sarà mai	- Cap. 34.66
1182	- Sarà qualche nostro compagno	di sventura, che aspetterà come	- Cap. 34.68
1183	che aspetterà come noi il momento	di esser digerito!... - Voglio	- Cap. 34.68
1184	strada per fuggire? - Io te l'auguro	di cuore, caro burattino. - Addio,	- Cap. 34.70
1185	e sdruciolona, e quell'acqua sapeva	di un odore così acuto di pesce	- Cap. 35.3
1186	sapeva di un odore così acuto	di pesce fritto, che gli pareva	- Cap. 35.3
1187	candela accesa infilata in una bottiglia	di cristallo verde, e seduto a tavola	- Cap. 35.4
1188	vecchietto tutto bianco, come se fosse	di neve o di panna montata, il	- Cap. 35.4
1189	tutto bianco, come se fosse di neve o	di panna montata, il quale se ne	- Cap. 35.4
1190	li mangiava, gli scappavano perfino	di bocca. A quella vista il povero	- Cap. 35.4
1191	voleva piangere, voleva dire un monte	di cose; e invece mugolava	- Cap. 35.5
1192	e sconclusionate. Finalmente gli riuscì	di cacciar fuori un grido di gioia e,	- Cap. 35.5
1193	gli riuscì di cacciar fuori un grido	di gioia e, spalancando le braccia e	- Cap. 35.5
1194	mangiarono come lupi, e partito solo	di notte incontrai gli assassini che si	- Cap. 35.8
1195	e non mi passava più dalla porta	di camera, motivo per cui andai con	- Cap. 35.8
1196	si messe a ridere, e viceversa	di due mila monete non trovai più	- Cap. 35.8
1197	per dare una soddisfazione ai ladri,	di dove, col venir via, vidi un bel	- Cap. 35.8
1198	rimasi preso alla tagliola e il contadino	di santa ragione mi messe il collare	- Cap. 35.8
1199	me lo diceva il core, e vi feci segno	di tornare alla spiaggia... - Ti	- Cap. 35.8
1200	visto nell'acqua corse subito verso	di me, e tirata fuori la lingua, mi	- Cap. 35.9
1201	pari, e m'inghiottì come un tortellino	di Bologna. - E quant'è che siete	- Cap. 35.9
1202	gran fortuna, quel bastimento era carico	di carne conservata in cassette di	- Cap. 35.15
1203	carico di carne conservata in cassette	di stagno, di biscotto, ossia di	- Cap. 35.15
1204	carne conservata in cassette di stagno,	di biscotto, ossia di pane	- Cap. 35.15
1205	in cassette di stagno, di biscotto, ossia	di pane abbrustolito, di bottiglie di	- Cap. 35.15
1206	di biscotto, ossia di pane abbrustolito,	di bottiglie di vino, d'uva secca, di	- Cap. 35.15
1207	ossia di pane abbrustolito, di bottiglie	di vino, d'uva secca, di cacio, di	- Cap. 35.15
1208	di bottiglie di vino, d'uva secca,	di cacio, di caffè, di zucchero, di	- Cap. 35.15

1209	di vino, d'uva secca, di cacio,	di caffè, di zucchero, di candele	- Cap. 35.15
1210	d'uva secca, di cacio, di caffè,	di zucchero, di candele steariche e	- Cap. 35.15
1211	di cacio, di caffè, di zucchero,	di candele steariche e di scatole di	- Cap. 35.15
1212	di zucchero, di candele steariche e	di scatole di fiammiferi di cera.	- Cap. 35.15
1213	di candele steariche e di scatole	di fiammiferi di cera. Con tutta	- Cap. 35.15
1214	steariche e di scatole di fiammiferi	di cera. Con tutta questa grazia di	- Cap. 35.15
1215	di cera. Con tutta questa grazia	di Dio ho potuto campare due	- Cap. 35.15
1216	avremo almeno la gran consolazione	di morire abbracciati insieme. E	- Cap. 35.24
1217	gran gola del mostro, pensarono bene	di fermarsi per dare un'occhiata e	- Cap. 35.27
1218	molto vecchio e soffrendo d'asma, e	di palpitazione di cuore, era	- Cap. 35.28
1219	e soffrendo d'asma, e di palpitazione	di cuore, era costretto a dormire a	- Cap. 35.28
1220	gola e guardando in su, potè vedere al	di fuori di quell'enorme bocca	- Cap. 35.28
1221	in su, potè vedere al di fuori	di quell'enorme bocca spalancata	- Cap. 35.28
1222	bocca spalancata un bel pezzo	di cielo stellato e un bellissimo	- Cap. 35.28
1223	di cielo stellato e un bellissimo lume	di luna. - Questo è il vero	- Cap. 35.28
1224	di luna. - Questo è il vero momento	di scappare - bisbigliò allora	- Cap. 35.29
1225	il mare è tranquillo e ci si vede come	di giorno. Venite dunque, babbino,	- Cap. 35.29
1226	cominciarono a camminare in punta	di piedi sulla lingua; una lingua	- Cap. 35.30
1227	Datemi la mano, babbino, e badate	di non sdruciolare!... - Dove mi	- Cap. 35.34
1228	mano: e camminando sempre in punta	di piedi, risalirono insieme su per	- Cap. 35.37
1229	tutta la lingua e scavalcarono i tre filari	di denti. Prima però di fare il	- Cap. 35.37
1230	i tre filari di denti. Prima però	di fare il gran salto, il burattino	- Cap. 35.37
1231	e il Pesce-cane seguitava a dormire	di un sonno così profondo, che	- Cap. 35.39
1232	gli battesse la febbre terzana. Tremava	di freddo o di paura? Chi lo sa?...	- Cap. 36.3
1233	febbre terzana. Tremava di freddo o	di paura? Chi lo sa?... Forse un po'	- Cap. 36.3
1234	credendo che quel tremito fosse	di paura, gli disse per confortarlo:	- Cap. 36.3
1235	io sono come i gatti: ci vedo meglio	di notte che di giorno. Il povero	- Cap. 36.6
1236	i gatti: ci vedo meglio di notte che	di giorno. Il povero Pinocchio	- Cap. 36.6
1237	Il povero Pinocchio faceva finta	di essere di buon umore: ma invece.	- Cap. 36.7
1238	povero Pinocchio faceva finta di essere	di buon umore: ma invece... Invece	- Cap. 36.7
1239	e figliuolo erano oramai sul punto	di affogare, quando udirono una	- Cap. 36.10
1240	di affogare, quando udirono una voce	di chitarra scordata che disse: -	- Cap. 36.10
1241	- Io sono il Tonno, il tuo compagno	di prigionia in corpo al Pesce-cane.	- Cap. 36.15
1242	accettarono subito l'invito: ma invece	di attaccarsi alla coda, giudicarono	- Cap. 36.20
1243	alla coda, giudicarono più comodo	di mettersi addirittura a sedere	- Cap. 36.20
1244	- Pesi? Neanche per ombra; mi par	di avere addosso due gusci di	- Cap. 36.22
1245	mi par di avere addosso due gusci	di conchiglia - rispose il Tonno, il	- Cap. 36.22
1246	- rispose il Tonno, il quale era	di una corporatura così grossa e	- Cap. 36.22
1247	grossa e robusta, da parere un vitello	di due anni. Giunti alla riva,	- Cap. 36.22
1248	almeno che ti dia un bacio in segno	di riconoscenza eterna!... Il Tonno	- Cap. 36.24
1249	bacio sulla bocca. A questo tratto	di spontanea e vivissima tenerezza,	- Cap. 36.25
1250	a Geppetto, che aveva appena il fiato	di reggersi in piedi, gli disse: -	- Cap. 36.27
1251	- domandò Geppetto. - In cerca	di una casa o d'una capanna, dove	- Cap. 36.30
1252	dove ci diano per carità un boccon	di pane e un po' di paglia che ci	- Cap. 36.30
1253	per carità un boccon di pane e un po'	di paglia che ci serva da letto.	- Cap. 36.30
1254	brutti ceffi, i quali stavano lì in atto	di chiedere l'elemosina. Erano il	- Cap. 36.31
1255	volta. Figuratevi che il Gatto, a furia	di fingersi cieco, aveva finito	- Cap. 36.32
1256	O Pinocchio, - gridò la Volpe con voce	di piagnisteo - fai un po' di carità	- Cap. 36.33
1257	con voce di piagnisteo - fai un po'	di carità a questi due poveri	- Cap. 36.33
1258	mascherine! - Abbi compassione	di noi!... - Di noi!... - Addio	- Cap. 36.39
1259	- Abbi compassione di noi!... -	Di noi!... - Addio, mascherine!	- Cap. 36.40
1260	mezzo ai campi una bella capanna tutta	di paglia, e col tetto coperto	- Cap. 36.45
1261	paglia, e col tetto coperto d'embrici e	di mattoni. - Quella capanna	- Cap. 36.45
1262	- Chi è? - disse una vocina	di dentro. - Siamo un povero	- Cap. 36.48
1263	apri. Appena entrati dentro, guardarono	di qua, guardarono di là, e non	- Cap. 36.51
1264	dentro, guardarono di qua, guardarono	di là, e non videro nessuno. - O	- Cap. 36.51
1265	Grillino» non è vero? Ma ti rammenti	di quando, per cacciarmi di casa	- Cap. 36.56
1266	ti rammenti di quando, per cacciarmi	di casa tua, mi tirasti un manico di	- Cap. 36.56
1267	di casa tua, mi tirasti un manico	di martello?... - Hai ragione,	- Cap. 36.56
1268	tira anche a me un manico	di martello: ma abbi pietà del mio	- Cap. 36.57
1269	gli occhi e, preparato un buon lettino	di paglia, vi distese sopra il vecchio	- Cap. 36.66

1270 dove potrei trovare un bicchiere
1271 povero babbo? - Tre campi distante
1272 il latte che cerchi. Pinocchio andò
1273 un bicchiere pieno. - Un bicchiere
1274 centesimo, io non ho nemmeno un dito
1275 Pazienza! - disse Pinocchio e fece l'atto
1276 è il Bindolo? - Gli è quell'ordigno
1277 io ti regalerò in compenso un bicchiere
1278 nell'orto e gl'insegnò la maniera
1279 si pose subito al lavoro; ma prima
1280 secchie d'acqua era tutto grondante
1281 durata mai. - Finora questa fatica
1282 ma oggi quel povero animale è in fin
1283 l'ebbe guardato fisso fisso, disse dentro
1284 a mezza voce: e presa una manciata
1285 - Tuo amico? - Un mio compagno
1286 Come?! avevi dei somari per compagni
1287 non rispose: ma prese il suo bicchiere
1288 E da quel giorno in poi, continuò più
1289 e guadagnare così quel bicchiere
1290 del suo babbo. Nè si contentò
1291 a fabbricare anche i canestri e i panieri
1292 lettura. Quanto allo scrivere, si serviva
1293 lo intingeva in una boccettina ripiena
1294 in una boccettina ripiena di sugo
1295 boccettina ripiena di sugo di more e
1296 con la sua buona volontà d'ingegnarsi,
1297 volontà d'ingegnarsi, di lavorare e
1298 suo genitore sempre malaticcio, ma per
1299 giacchettina, un berrettino e un paio
1300 per un gran signore. E uscito
1301 e non mi pare... - Non ti ricordi
1302 dai capelli turchini? Non ti rammenti
1303 con un piede confitto nell'uscio
1304 nell'uscio di casa? - Mi rammento
1305 fa? mi ha perdonato? si ricorda sempre
1306 mi vuol sempre bene? è molto lontana
1307 mio! La povera Fata giace in un fondo
1308 e non ha più da comprarsi un boccon
1309 e fra due giorni ritorna qui, che spero
1310 da oggi in là, lavorerò cinque ore
1311 nuovo? - Non m'è stato possibile
1312 volta. Quella sera Pinocchio, invece
1313 fino alla mezzanotte suonata: e invece
1314 suonata: e invece di far otto canestre
1315 si addormentò. E nel dormire, gli parve
1316 esser citati come modelli d'ubbidienza e
1317 si accorse che non era più un burattino
1318 all'intorno e invece delle solite pareti
1319 nuovo, un berretto nuovo e un paio
1320 berretto nuovo e un paio di stivaletti
1321 fu vestito gli venne fatto naturalmente
1322 il portafoglio, invece dei 40 soldi
1323 quaranta zecchini d'oro, tutti nuovi
1324 la solita immagine della marionetta
1325 ma vide l'immagine vispa e intelligente
1326 allegra e festosa come una pasqua
1327 il vecchio Geppetto sano, arzillo e
1328 disegnando una bellissima cornice ricca
1329 una bellissima cornice ricca di fogliami,
1330 cornice ricca di fogliami, di fiori e

di latte per il mio povero babbo? - *Cap. 36.67*
di qui c'è l'ortolano Giangio, che - *Cap. 36.68*
di corsa a casa dell'ortolano - *Cap. 36.69*
di latte costa un soldo. Comincia - *Cap. 36.72*
di latte. - Pazienza! - disse - *Cap. 36.74*
di andarsene. - Aspetta un po' - *Cap. 36.75*
di legno, che serve a tirar su - *Cap. 36.78*
di latte. - Sta bene. Giangio - *Cap. 36.80*
di girare il bindolo. Pinocchio si - *Cap. 36.82*
di aver tirato su le cento secchie - *Cap. 36.82*
di sudore dalla testa ai piedi. Una - *Cap. 36.82*
di girare il bindolo, - disse - *Cap. 36.83*
di vita. - Mi menate a vederlo? - *Cap. 36.83*
di sè, turbandosi: - Eppure quel - *Cap. 36.86*
di paglia, si rasciugò una lacrima - *Cap. 36.93*
di scuola!... - Come?! - urlò - *Cap. 36.97*
di scuola?... Figuriamoci i belli - *Cap. 36.98*
di latte quasi caldo, e se ne tornò - *Cap. 36.99*
di cinque mesi a levarsi ogni - *Cap. 36.100*
di latte, che faceva tanto bene alla - *Cap. 36.100*
di questo: perchè a tempo - *Cap. 36.100*
di giunco: e coi quattrini che ne - *Cap. 36.100*
di un fuscello temperato a uso - *Cap. 36.101*
di sugo di more e di ciliege. - *Cap. 36.101*
di more e di ciliege. Fatto sta - *Cap. 36.101*
di ciliege. Fatto sta che, con la - *Cap. 36.101*
di lavorare e di tirarsi avanti, non - *Cap. 36.102*
di tirarsi avanti, non solo era - *Cap. 36.102*
di più aveva potuto mettere da - *Cap. 36.102*
di scarpe. Quando tornerò a casa - *Cap. 36.104*
di casa, comincio a correre tutto - *Cap. 36.105*
di quella Lumaca, che stava per - *Cap. 36.108*
di quella volta, quando scesi a - *Cap. 36.108*
di casa? - Mi rammento di tutto - *Cap. 36.108*
di tutto - gridò Pinocchio. - *Cap. 36.109*
di me? mi vuol sempre bene? è - *Cap. 36.109*
di qui? potrei andare a trovarla? - *Cap. 36.109*
di letto allo spedale! - Allo - *Cap. 36.111*
di pane. - Davvero?... Oh! che - *Cap. 36.113*
di poterti dare qualche altro - *Cap. 36.116*
di più per mantenere anche la - *Cap. 36.116*
di trovarne uno che mi tornasse - *Cap. 36.120*
di vegliare fino alle dieci, vegliò - *Cap. 36.121*
di far otto canestre di giunco, ne - *Cap. 36.121*
di giunco, ne fece sedici. Poi - *Cap. 36.121*
di vedere in sogno la Fata, tutta - *Cap. 36.122*
di buona condotta. Metti giudizio - *Cap. 36.123*
di legno: ma che era diventato, - *Cap. 36.125*
di paglia della capanna, vide una - *Cap. 36.125*
di stivaletti di pelle, che gli - *Cap. 36.125*
di pelle, che gli tornavano una - *Cap. 36.125*
di mettere le mani nelle tasche e - *Cap. 36.126*
di rame, vi luccicavano quaranta - *Cap. 36.126*
di zecca. Dopo andò a guardarsi - *Cap. 36.126*
di legno, ma vide l'immagine - *Cap. 36.127*
di un bel fanciullo coi capelli - *Cap. 36.127*
di rose. In mezzo a tutte queste - *Cap. 36.127*
di buon umore, come una volta, - *Cap. 36.129*
di fogliami, di fiori e di testine di - *Cap. 36.129*
di fiori e di testine di diversi - *Cap. 36.129*
di testine di diversi animali. - *Cap. 36.129*

1331	ricca di fogliami, di fiori e di testine	di diversi animali. - Levatemi	- Cap. 36.129
1332	saltandogli al collo e coprendolo	di baci. - Questo improvviso	- Cap. 36.130
1333	mio?... - Perchè quando i ragazzi,	di cattivi diventano buoni, hanno	- Cap. 36.133
1334	cattivi diventano buoni, hanno la virtù	di far prendere un aspetto nuovo	- Cap. 36.133
1335	loro famiglie. - E il vecchio Pinocchio	di legno dove si sarà nascosto? -	- Cap. 36.134
1336	l'ebbe guardato un poco, disse dentro	di sè con grandissima	- Cap. 36.136
1337	un burattino! e come ora son contento	di essere diventato un ragazzino	- Cap. 36.137

di /

1	- E questo mestiere sarebbe? - Quello	di mangiare, bere, dormire,	- Cap. 4.22
---	---------------------------------------	------------------------------------	-------------

dia /

1	abbastanza! Permetti almeno che ti	dia un bacio in segno di	- Cap. 36.24
---	------------------------------------	---------------------------------	--------------

dialetto 4

1	il padrone, che intendeva benissimo il	dialetto asinino. - J-a, j-a, il fieno	- Cap. 33.16
2	ho dovuto più volte ricorrere all'affabile	dialetto della frusta. Ma ogni mia	- Cap. 33.38
3	E chinatosi fino a lui, gli domandò in	dialetto asinino: - Chi sei? A	- Cap. 36.88
4	e rispose balbettando nel medesimo	dialetto : - Sono Lu-ci-gno-lo... E	- Cap. 36.90

dialogo /

1	non lo farò più. A questo punto il	dialogo fu interrotto da un	- Cap. 21.14
---	------------------------------------	------------------------------------	--------------

diano /

1	di una casa o d'una capanna, dove ci	diano per carità un boccon di	- Cap. 36.30
---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------

diavolo 4

1	rimendi, era tutta una piaga. - Povero	diavolo ! Mi fa quasi compassione.	- Cap. 12.9
2	ai giandarmi, disse loro: - Quel povero	diavolo è stato derubato di	- Cap. 19.24
3	che conduceva al paese. Ma il povero	diavolo non sapeva più nemmeno	- Cap. 27.72
4	del proverbio che dice: «La farina del	diavolo va tutta in crusca.» - Non	- Cap. 36.41

dibatteva /

1	davanti quel povero Pinocchio, che si	dibatteva per ogni verso, urlando	- Cap. 11.2
---	---------------------------------------	--	-------------

dibattevano /

1	e grandezza, che scodinzolavano e si	dibattevano come tant'anime	- Cap. 28.19
---	--------------------------------------	------------------------------------	--------------

dica 2

1	pezzo di pane? - Vuoi che te lo	dica ? - replicò Pinocchio, che	- Cap. 4.20
2	al naso. Non puoi sbagliare. - Mi	dica un'altra cosa. Lei che	- Cap. 24.19

dice 10

1	il fuoco. In men che non si	dice , il pino cominciò a bruciare e	- Cap. 14.23
2	che è morto davvero. - E lei non	dice nulla? - domandò la Fata al	- Cap. 16.23
3	prudente quando non sa quello che	dice , la miglior cosa che possa	- Cap. 16.24
4	a portarlo via, allora si purga. Poi	dice una bugia e per gastigo gli	- Cap. 17.1
5	subito. E difatti, in men che si	dice amen , il contadino scese: entrò	- Cap. 22.32
6	il Colombo, - che quando la fame	dice davvero e non c'è altro da	- Cap. 23.36
7	se ne impadronirono in men che non si	dice . Fra questi libri, v'era un	- Cap. 27.41
8	meritate. Ricordatevi del proverbio che	dice : «I quattrini rubati non fanno	- Cap. 36.38
9	Ricordatevi del proverbio che	dice : «La farina del diavolo va	- Cap. 36.41
10	Ricordatevi del proverbio che	dice : «Chi ruba il mantello al suo	- Cap. 36.44

dicembre 2

1	di gennaio e finiscono coll'ultimo di	dicembre . Ecco un paese, come	- Cap. 30.36
2	di gennaio e finiscano coll'ultimo di	dicembre ? - Di certissimo! - Che	- Cap. 30.75

dicendo 7

1 lui. Ora l'accomodo io! E così **dicendo** , agguantò con tutte e due - *Cap. 1.19*
 2 casa, e cominciò a suonare a distesa, **dicendo** dentro di sè: - Qualcuno si - *Cap. 6.5*
 3 volò via e dopo due minuti tornò, **dicendo** : - Quel che mi avete - *Cap. 16.8*
 4 fin sopra il berretto. Intanto andava **dicendo** fra sè e sè: - Quante - *Cap. 20.3*
 5 come si chiama quest'isola! - andava **dicendo** . - Sapessi almeno se - *Cap. 24.10*
 6 e, discorrendo da sè solo, andava **dicendo** : - Come farò a - *Cap. 29.45*
 7 il solito muore senza camicia.» E così **dicendo** , Pinocchio e Geppetto - *Cap. 36.45*

dicendogli 1

1 ma Geppetto gli trattenne il braccio, **dicendogli** : - Non lo buttar via: - *Cap. 7.23*

dicesse 2

1 e dimenando la coda, pareva che **dicesse** : - Dammi un boccon di - *Cap. 29.4*
 2 tutta afflitta, e, belando, pareva che **dicesse** : «Povero Pinocchio... oramai - *Cap. 36.64*

diceva 20

1 li dintorno e a far capannello. Chi ne **diceva** una, chi un'altra. - Povero - *Cap. 3.38*
 2 via. Allora, piangendo e disperandosi, **diceva** : - Il Grillo-parlante aveva - *Cap. 5.7*
 3 e lo toccava e lo baciava, e baciandolo **diceva** : - E ora come dovrò - *Cap. 5.10*
 4 terra, per la disperazione, e piangendo **diceva** : - Eppure il Grillo-parlante - *Cap. 5.16*
 5 dell'altro. E discorrendo da sè solo **diceva** : - Oggi, alla scuola, voglio - *Cap. 9.3*
 6 sacrifici!... Mentre tutto commosso **diceva** così, gli parve di sentire in - *Cap. 9.5*
 7 il Grillo-parlante aveva ragione quando **diceva** : «i ragazzi disobbedienti non - *Cap. 12.47*
 8 altro. Aveva tanta nausea per il cibo, **diceva** lei, che non poteva accostarsi - *Cap. 13.6*
 9 senza cuore di me?... Nel tempo che **diceva** così, si fermò tutt'a un tratto - *Cap. 20.4*
 10 al collare, che gli serrava la gola, **diceva** piangendo: - Mi sta bene!... - *Cap. 21.24*
 11 ne ripetevano l'eco. E piangendo **diceva** : - O Fatina mia, perchè sei - *Cap. 23.6*
 12 lo chiamava per nome e gli **diceva** : - Eugenio!... povero - *Cap. 27.47*
 13 l'acquolina in bocca e gongolando **diceva** : - Buoni questi naselli!... - *Cap. 28.27*
 14 strillare, a raccomandarsi: e piangendo **diceva** : - Quant'era meglio, che - *Cap. 28.48*
 15 potevano quasi respirare: ma nessuno **diceva** *ohi!* , nessuno si lamentava. La - *Cap. 31.9*
 16 - Oh! che bella vita! - **diceva** Pinocchio tutte le volte che - *Cap. 31.55*
 17 E il maestro, invece, sai che cosa mi **diceva** , parlando di te? Mi diceva - *Cap. 31.57*
 18 che cosa mi diceva, parlando di te? Mi **diceva** sempre: - Non praticare - *Cap. 31.57*
 19 a piangere e a strillare: e piangendo **diceva** : - Aiuto! aiuto! Oh povero - *Cap. 34.49*
 20 vi riconobbi subito, perchè me lo **diceva** il core, e vi feci segno di - *Cap. 35.8*

dicevano 3

1 chi un'altra. - Povero burattino! - **dicevano** alcuni - ha ragione a non - *Cap. 3.39*
 2 piangendo e traballando. E mentre **dicevano** così, si piegarono tutti e - *Cap. 32.83*
 3 attaccati alle cantonate delle strade, **dicevano** così: GRANDE - *Cap. 33.28*

dicevo 3

1 - che avevo ragione io quando ti **dicevo** che non bisogna avvezzarsi - *Cap. 7.36*
 2 la Fata con accento risentito. - **Dicevo** ... - mugolò il burattino a - *Cap. 25.43*
 3 e lasciati in balia a sè stessi. **Dicevo** , dunque, che la buona - *Cap. 34.26*

dichiarò 1

1 delle bestie, quando l'ebbe visitato, **dichiarò** che sarebbe rimasto zoppo - *Cap. 33.62*

dici 3

1 ora non ci ricasco più! - Vedremo se **dici** il vero. Senza aggiungere - *Cap. 30.11*
 2 una forma di cacio parmigiano. - Lo **dici** proprio sul serio? - E perchè - *Cap. 32.46*
 3 la lezione che mi hai data. Ma mi **dici** come hai fatto a comprarti - *Cap. 36.59*

dico 11

1 un po'a vedere che sarò stato io! Io **dico** che siete stato voi. - No! - *Cap. 2.21*
 2 alcuni trucioli di legno. - Aprimi, ti **dico** ! - ripetè Geppetto - se no - *Cap. 7.10*
 3 ragazzi! Io sono più buono di tutti e **dico** sempre la verità. Vi prometto, - *Cap. 8.9*
 4 una bella casacca di panno. Ma che **dico** di panno? Gliela voglio fare - *Cap. 9.4*

5	nome) pareva un uomo spaventoso, non	dico	di no, specie con quella sua	- Cap. 11.2
6	di cuocere quel montone arrosto, e tu,	dico	la verità, in questo caso mi	- Cap. 11.13
7	la Fata al Grillo parlante. - Io	dico	che il medico prudente	- Cap. 16.24
8	Un burattino? - replicò il pescatore. -	Dico	la verità, il pesce burattino è	- Cap. 28.41
9	lascio in pace. - Passa via, ti	dico	! - gli ripeté il pescatore; e	- Cap. 29.6
10	io non sono come gli altri: io, quando	dico	una cosa, la mantengo. -	- Cap. 30.6
11	colazione a casa mia. - Ma se ti	dico	che parto questa sera. - A	- Cap. 30.28

dicono 6

1	- quando vogliono ottenere qualcosa,	dicono	così. - Vi prometto che	- Cap. 8.6
2	tutto l'anno. - I ragazzi perbene	dicono	sempre la verità... - E io	- Cap. 25.21
3	mio, - disse la Fata, - quelli che	dicono	così, finiscono quasi sempre	- Cap. 25.48
4	il burattino facendo lo gnorri. -	Dicono	che sia un ragazzaccio, un	- Cap. 29.30
5	- replicò il Tonno - e le opinioni, come	dicono	i Tonni politici, vanno	- Cap. 34.61
6	mai più! - Dunque gli occhi mi	dicono	il vero? - replicò il	- Cap. 35.7

diè 3

1	a tagliare in faccia al pubblico, gli	diè	col manico della frusta una	- Cap. 33.53
2	con una fune che teneva in mano, gli	diè	improvvisamente uno spintone	- Cap. 33.70
3	Raddoppiando di forza e di energia, si	diè	a nuotare verso lo scoglio	- Cap. 34.37

dieci 2

1	e nulla; cinque minuti, e nulla;	dieci	minuti, e nulla! - Ho capito -	- Cap. 1.20
2	Pinocchio, invece di vegliare fino alle	dieci	, vegliò fino alla mezzanotte	- Cap. 36.121

diecina 1

1	il berretto, portandoglielo lontano una	diecina	di passi. - Si contentano, -	- Cap. 27.73
---	---	----------------	------------------------------	--------------

dieta 1

1	le aveva ordinato una grandissima	dieta	, così dovè contentarsi di una	- Cap. 13.6
---	-----------------------------------	--------------	--------------------------------	-------------

dietro 36

1	per insegnargli a mettere un passo	dietro	l'altro. Quando le gambe gli	- Cap. 3.28
2	E il povero Geppetto a corrergli	dietro	senza poterlo raggiungere,	- Cap. 3.30
3	punto voglia e mi diverto più a correre	dietro	alle farfalle e a salire su per	- Cap. 4.15
4	storse un po' la bocca; ma poi, una	dietro	l'altra, spolverò in un soffio	- Cap. 7.34
5	di vetro rosso, col lume acceso di	dietro	, e con le mani schioccava	- Cap. 10.16
6	in quel punto gli parve di sentire	dietro	di sè un leggerissimo fruscio	- Cap. 14.3
7	sacchi da carbone, le quali correvano	dietro	a lui a salti e in punta di	- Cap. 14.4
8	la campagna. E gli assassini a correre	dietro	a lui, come due cani dietro	- Cap. 14.21
9	a correre dietro a lui, come due cani	dietro	una lepre: e quello che	- Cap. 14.21
10	ai campi e ai vigneti. E gli assassini	dietro	, sempre dietro, senza	- Cap. 14.23
11	ai vigneti. E gli assassini dietro, sempre	dietro	, senza stancarsi mai.	- Cap. 14.23
12	a guardare, si accorse che gli correvano	dietro	tutti e due, sempre	- Cap. 14.26
13	carriera distesa. E gli assassini sempre	dietro	. E dopo una corsa disperata	- Cap. 15.4
14	altro. Detto fatto, gli legarono le mani	dietro	le spalle e, passatogli un	- Cap. 15.24
15	che camminava ritto sulle gambe di	dietro	, tale e quale come se fosse	- Cap. 16.12
16	calze di seta, gli scarpini scollati, e di	dietro	una specie di fodera da	- Cap. 16.13
17	la fodera di raso turchino, che aveva	dietro	, e partì come un barbero.	- Cap. 16.15
18	di gatto. E gli assassini a corrermi	dietro	, e io corri che ti corro,	- Cap. 17.59
19	a dire il burattino - e loro sempre	dietro	: finchè mi raggiunsero e	- Cap. 18.17
20	di mano; chi gli tirava il giubbettino di	dietro	; chi si provava a fargli	- Cap. 26.3
21	fosse difficile raggiungerlo, gli aizzarono	dietro	un grosso cane mastino, che	- Cap. 27.77
22	Basti dire che il burattino sentiva	dietro	di sè, alla distanza d'un	- Cap. 28.3
23	non darmi più noia e di non corrermi	dietro	? - Te lo prometto! te lo	- Cap. 28.11
24	un grosso ramarro ritto su i piedi di	dietro	. Quando il pescatore ebbe	- Cap. 28.20
25	l'appetito, e io gli sono andato	dietro	. Se arrivavo un minuto più	- Cap. 29.17
26	il ciuchino alzò tutte e due le gambe di	dietro	e, dando una fortissima	- Cap. 31.35
27	Lucignolo!... A queste parole tenne	dietro	un lunghissimo silenzio,	- Cap. 32.53
28	fu quello quando sentirono spuntarsi di	dietro	la coda. Vinti allora dalla	- Cap. 32.84

29	e la polca, stando ritto sulle gambe di	dietro . Il povero Pinocchio, per	- Cap. 33.26
30	un salto e l'attraversò: ma le gambe di	dietro gli rimasero disgraziatamente	- Cap. 33.58
31	del Pesce-cane, avviandosi un passo	dietro l'altro verso quel piccolo	- Cap. 35.2
32	gli assassini che si messero a corrermi	dietro , e io via, e loro dietro, e	- Cap. 35.8
33	a corrermi dietro, e io via, e loro	dietro , e io via e loro sempre	- Cap. 35.8
34	e loro dietro, e io via e loro sempre	dietro , e io via, finchè	- Cap. 35.8
35	lume, disse al suo babbo: - Venite	dietro a me, e non abbiate paura.	- Cap. 35.26
36	di giorno. Venite dunque, babbino,	dietro a me e fra poco saremo	- Cap. 35.29

difatti //

1	di sè: - Qualcuno si affaccierà.	Difatti si affacciò un vecchino, col	- Cap. 6.7
2	così! Stasera faremo i nostri conti.	Difatti finita la recita della	- Cap. 10.21
3	che penseremo noi a farteli sputare!	Difatti uno di loro afferrò il	- Cap. 14.19
4	sentito gente fra mezzo alle frasche.	Difatti vide apparire sulla strada,	- Cap. 18.9
5	- Ora scendo subito. E	difatti , in men che si dice <i>amen</i> ,	- Cap. 22.32
6	- Subito! - disse la Lumaca.	Difatti dopo tre ore e mezzo	- Cap. 29.81
7	la parola per tutto il resto dell'anno.	Difatti , agli esami delle vacanze,	- Cap. 29.87
8	ma Pinocchio gli voleva un gran bene.	Difatti andò subito a cercarlo a	- Cap. 30.15
9	nome di «Paese de' balocchi.»	Difatti il carro era già tutto pieno	- Cap. 31.9
10	un discreto guadagno. E i compratori,	difatti , non si fecero aspettare.	- Cap. 33.6
11	Pinocchio. - Andiamo là, e bussiamo.	Difatti andarono, e bussarono alla	- Cap. 36.47

difende /

1	e perdona a Pinocchio, il quale poi	difende dalla morte il suo amico	- Cap. 11.1
---	-------------------------------------	---	-------------

difendersi /

1	quale, non avendo parole lì per lì per	difendersi , piangeva come un	- Cap. 3.42
---	--	--------------------------------------	-------------

difendeva /

1	Pinocchio, sebbene fosse solo, si	difendeva come un eroe. Con quei	- Cap. 27.34
---	-----------------------------------	---	--------------

difetti /

1	io sono un burattino, che avrò tutti i	difetti di questo mondo: ma non	- Cap. 22.38
---	--	--	--------------

difetto /

1	in piedi, a scuola finita. Il solo	difetto che avesse era quello di	- Cap. 26.12
---	------------------------------------	---	--------------

difficile /

1	I carabinieri, giudicando che fosse	difficile raggiungerlo, gli aizzarono	- Cap. 27.77
---	-------------------------------------	--	--------------

difficoltà /

1	starò qui a farvi menzogna delle grandi	difficoltà da me soppressate per	- Cap. 33.38
---	---	---	--------------

difilato 2

1	tornò di corsa in città e andò	difilato in tribunale, per denunciare	- Cap. 19.18
2	sicure del fatto loro, andarono	difilato al pollaio, che rimaneva	- Cap. 22.23

digerire /

1	- J-a, j-a, la paglia non la posso	digerire !... - Allora mangia il	- Cap. 33.15
---	------------------------------------	---	--------------

digeriti /

1	e aspettare che il Pesce-cane ci abbia	digeriti tutti e due!... - Ma io	- Cap. 34.57
---	--	---	--------------

digerito 4

1	io ero bell'e fritto, mangiato e	digerito . Brrr!... mi vengono i	- Cap. 29.18
2	e due!... - Ma io non voglio esser	digerito ! - urlò Pinocchio,	- Cap. 34.58
3	a piangere. - Neppure io vorrei esser	digerito - soggiunse il Tonno - ma	- Cap. 34.59
4	aspetterà come noi il momento di esser	digerito !... - Voglio andare a	- Cap. 34.68

digia 2

- 1 pensato a tutto. il tuo babbo è stato **digia** avvertito: e prima che faccia - *Cap. 18.6*
2 sono io, proprio io! E voi mi avete **digia** perdonato, non è vero? Oh! - *Cap. 35.8*

dignità 1

- 1 che, quando si nasce Tonni, c'è più **dignità** a morir sott'acqua che - *Cap. 34.59*

digrossarlo 1

- 1 per cominciare a levargli la scorza e a **digrossarlo** , ma quando fu lì per - *Cap. 1.9*

diligente 1

- 1 tutti i giorni così preciso e così **diligente** alla lezione? Non ti - *Cap. 27.10*

diluvio 2

- 1 E che orribile nottata fu quella! **Diluvio** , grandinò, tuonò - *Cap. 24.3*
2 il confetto. Pinocchio non mangiò, ma **diluvio** . Il suo stomaco pareva un - *Cap. 24.64*

dimanda 1

- 1 Aspettò un segno di risposta a quella **dimanda** : ma la risposta non - *Cap. 20.14*

dimandò 1

- 1 bicchiere, storse un po' la bocca, e poi **dimandò** con voce di piagnisteo: - *Cap. 17.5*

dimenando 1

- 1 una fame per quattro, e mugolando e **dimenando** la coda, pareva che - *Cap. 29.4*

dimenò 1

- 1 per fare intendere che aveva capito, **dimenò** tre o quattro volte la - *Cap. 16.15*

dimenticando 1

- 1 e nulla. Allora diventò pensieroso e, **dimenticando** le regole del Galateo - *Cap. 19.5*

dimenticandosi 1

- 1 - pensò dentro di sé Pinocchio: e **dimenticandosi** lì sul tamburo, del - *Cap. 12.63*

dimenticato 1

- 1 perchè, nella furia di scolpirlo, si era **dimenticato** di farglieli. Allora lo - *Cap. 3.34*

dimmela 1

- 1 non ti avrò detto una gran verità. - **Dimmela** e spicciati. - Guai a quei - *Cap. 4.13*

dimmi 9

- 1 saliva lentamente su su per il muro. - **Dimmi** , Grillo, e tu chi sei? - *Cap. 4.9*
2 mio babbo, dove sarà? O Fatina mia, **dimmi** dove posso trovarlo, che - *Cap. 23.7*
3 più! più! più!... O Fatina mia, **dimmi** che non è vero che sei morta! - *Cap. 23.7*
4 gli gridò da una grande altezza: - **Dimmi** , bambino, che cosa fai - *Cap. 23.10*
5 - **Dimmi** - soggiunse allora il - *Cap. 23.12*
6 amorosamente, le domandò: - **Dimmi** , mamma: dunque non è - *Cap. 25.31*
7 maniere, gli domandò sorridendo: - **Dimmi** , mio bel ragazzo, vuoi - *Cap. 31.11*
8 ce n'è tanti in questo mondo! - **Dimmi** , monello impertinente: e la - *Cap. 34.23*
9 Poi domandò al Grillo-parlante: - **Dimmi** Grillino: dove potrei - *Cap. 36.67*

dimolte 1

- 1 a mie spese, perchè mi sono capitate **dimolte** disgrazie, e anche ieri sera - *Cap. 12.47*

dimolto 2

- 1 nelle nostre acque. - Che è grosso **dimolto** questo pesce-cane? - *Cap. 24.25*
2 quasi farti da mamma. - L'ho caro **dimolto** , perchè così, invece di - *Cap. 25.6*

dinanzi 4

1	inseguito dai cacciatori. Giunto	dinanzi	a casa, trovò l'uscio di strada	- Cap. 4.3
2	burattino, vedendosi balenare la morte	dinanzi	agli occhi, fu preso da un	- Cap. 15.18
3	di latte. Arrivato che fu sull'aia	dinanzi	alla casa, lo scaraventò in	- Cap. 21.20
4	aver guardato ben bene, non vide altro	dinanzi	a sè che cielo, mare e	- Cap. 24.9

dintorno 1

1	i bighelloni principiavano a fermarsi lì	dintorno	e a far capannello. Chi ne	- Cap. 3.37
---	--	-----------------	----------------------------	-------------

dio 6

1	freddo. - Povero babbo! Ma, se	Dio	vuole, da oggi in poi non	- Cap. 12.19
2	sdegnandosi e chiamandosi offesa. -	Dio	te ne liberi! - Te ne liberi!	- Cap. 12.59
3	chiusi, mi farai morire anche me... O	Dio	mio! come farò ora a tornare	- Cap. 27.48
4	ho mai avuto un quarto d'ora di bene.	Dio	mio! Che sarà di me, che sarà	- Cap. 27.48
5	Lumaca. Alla vista di quella grazia di	Dio	, il burattino senti consolarsi	- Cap. 29.83
6	di cera. Con tutta questa grazia di	Dio	ho potuto campare due anni:	- Cap. 35.15

dipende 1

1	- Te l'ho promesso, e ora	dipende	da te.	- Cap. 25.51
---	---------------------------	----------------	--------	--------------

dipinta 3

1	era dipinto, e accanto al fuoco c'era	dipinta	una pentola che bolliva	- Cap. 3.2
2	cosa ci fosse dentro, ma la pentola era	dipinta	sul muro. Immaginatevi come	- Cap. 5.4
3	a un gran baraccone di legno e di tela	dipinta	di mille colori. - Che cos'è	- Cap. 9.11

dipinte 1

1	avrebbero fatto paura anche a vederle	dipinte	. E sapete chi era quel	- Cap. 34.37
---	---------------------------------------	----------------	-------------------------	--------------

dipinto 2

1	col fuoco acceso; ma il fuoco era	dipinto	, e accanto al fuoco c'era	- Cap. 3.2
2	un medaglione. Nel medaglione c'era	dipinto	il ritratto d'un burattino. -	- Cap. 33.49

dipoi 1

1	<i>se ne va con loro.</i> Il giorno	dipoi	Mangiafoco chiamò in disparte	- Cap. 12.2
---	-------------------------------------	--------------	-------------------------------	-------------

dir 11

1	delle bucce. Mangiate o, per	dir	meglio, divorate le tre pere,	- Cap. 7.28
2	tu fossi qui!... E non ebbe fiato per	dir	altro. Chiuse gli occhi, aprì la	- Cap. 15.32
3	potesse sdigiunarsi. E la Volpe, nel	dir	così, si asciugò una lagrima.	- Cap. 18.25
4	una foglia. E lì, senza stare a	dir	altro, Pinocchio saltò sulla	- Cap. 23.27
5	pianto tanto, ho patito tanto!... E nel	dir	così, Pinocchio piangeva	- Cap. 24.68
6	serbalo per la cena di stasera. E nel	dir	così gli appiccicò un pugno nel	- Cap. 27.32
7	un testardo... un caparbiaccio... lascio	dir	tutti, e poi fo sempre a modo	- Cap. 27.48
8	tegame colla salsa di pomodoro? - A	dir	la verità, - rispose Pinocchio, -	- Cap. 28.46
9	com'è naturale, all'osso... o per	dir	meglio, arrivarono al legno,	- Cap. 34.28
10	sono contento - disse Pinocchio. Ma nel	dir	così, fece un bel salto e	- Cap. 34.30
11	di morire abbracciati insieme. E senza	dir	altro, Pinocchio prese in mano	- Cap. 35.25

dirà 3

1	gli stessi somari. - E il maestro che	dirà	? - Il maestro si lascia dire. È	- Cap. 26.24
2	alla mia buona Fatina? Che	dirà	quando mi vedrà?... Vorrà	- Cap. 29.46
3	- E se vengo con voi, che cosa	dirà	la mia buona Fata? - disse il	- Cap. 31.23

dirai 1

1	io lavorerò, io farò tutto quello che mi	dirai	, perchè, insomma, la vita del	- Cap. 25.50
---	--	--------------	--------------------------------	--------------

diranno 1

1	era una volta... - Un re! -	diranno	subito i miei piccoli lettori.	- Cap. 1.3
---	-----------------------------	----------------	--------------------------------	------------

dire 43

1	riebbe l'uso della parola, cominciò a	dire	tremando e balbettando dallo	- Cap. 1.17
2	Geppetto impermalito; ma fu come	dire	al muro. - Smetti di ridere, ti	- Cap. 3.14
3	avviene a tutti gli altri ragazzi, vale a	dire	mi manderanno a scuola, e per	- Cap. 4.15
4	casa dalla finestra. Da principio voleva	dire	e voleva fare: ma poi quando	- Cap. 7.13
5	spettacolo era commovente, non c'è che	dire	ma il pubblico della platea,	- Cap. 10.14
6	scendeva dal mento fino a terra: basta	dire	che, quando camminava, se la	- Cap. 10.16
7	peli della lunghissima barba, cominciò a	dire	con voce supplichevole: -	- Cap. 11.18
8	e senza dargli nemmeno il tempo di	dire	<i>ohi</i> se lo mangiò in un	- Cap. 12.34
9	l'occhio alla Volpe e al Gatto, come	dire	«Ho mangiata la foglia e ci	- Cap. 13.10
10	<i>zin, zin, zin</i> , quasi volessero	dire	«chi ci vuole venga a	- Cap. 13.11
11	compagni, e dopo partì. Ma si può	dire	che partisse a tastonì, perchè	- Cap. 13.23
12	tutti ci danno dei consigli. A lasciarli	dire	, tutti si metterebbero in capo	- Cap. 14.2
13	col capo e colle mani un segno, come	dire	«Non ne ho». - Metti fuori	- Cap. 14.10
14	letto. - Quel burattino lì - seguìto a	dire	il Grillo-parlante - è una	- Cap. 16.26
15	travagliato da un febbrone da non si	dire	. Allora sciolse una certa	- Cap. 17.2
16	collo a un albero di questo bosco, col	dire	«Domani torneremo qui, e	- Cap. 17.59
17	perchè si correggesse dal brutto vizio di	dire	le bugie, il più brutto vizio che	- Cap. 18.2
18	io cominciavi a scappare - continuò a	dire	il burattino - e loro sempre	- Cap. 18.17
19	il burattino non ebbe più nulla da	dire	, allungò la mano e suonò il	- Cap. 19.21
20	quando si senti libero. Senza stare a	dire	che è e che non è, uscì subito	- Cap. 20.2
21	da lasciarmi passare? Fu lo stesso che	dire	al muro. Nessuno si mosse.	- Cap. 20.11
22	minaccioso, come se avesse voluto	dire	- Fra poco ci riparleremo!	- Cap. 22.22
23	di queste quattro ladroncelle? E	dire	che Melampo, il mio fido	- Cap. 22.35
24	le congiunture: ma si consolò subito col	dire	- Anche per questa volta l'ho	- Cap. 24.6
25	è abitata da gente di garbo, voglio	dire	da gente che non abbia il	- Cap. 24.10
26	prime la buona donnina cominciò col	dire	che lei non era la piccola Fata	- Cap. 25.2
27	in mezzo alla fronte, come per	dire	«C'è tanto giudizio qui	- Cap. 26.15
28	che dirà? - Il maestro si lascia	dire	. È pagato apposta per	- Cap. 26.25
29	nel capo. Ma fu, come si suol	dire	, botta e risposta; perchè il	- Cap. 27.33
30	una certa smorfia, che pareva volesse	dire	«Non è roba per noi: noi	- Cap. 27.36
31	correre, l'aveva quasi raggiunto. Basti	dire	che il burattino sentiva dietro	- Cap. 28.3
32	ben bene per ogni verso, finì col	dire	- Ho capito: dev'essere un	- Cap. 28.37
33	un minuto più tardi!... - Non me lo	dire	! - urlò Pinocchio che tremava	- Cap. 29.18
34	ancora dalla paura. - Non me lo	dire	! Se tu arrivavi un minuto più	- Cap. 29.18
35	eccolo là. E Pinocchio non se lo fece	dire	due volte: prese subito il	- Cap. 29.44
36	solamente nove ore. Bisogna proprio	dire	che avesse fatto una sudata!	- Cap. 29.71
37	dalla parte di fuori, finirono tutti col	dire	«Verremo anche noi, per	- Cap. 30.13
38	e tentennò leggermente il capo, come	dire	«è una vita che farei	- Cap. 30.39
39	Io lo so per prova!... e te lo posso	dire	! Verrà un giorno che	- Cap. 31.42
40	ragione? - ripigliava quest'ultimo. - E	dire	che tu non volevi partire! E	- Cap. 31.56
41	svegliandosi, ebbe, come si suol	dire	, una gran brutta sorpresa che	- Cap. 31.60
42	Lucignolo, guai a lui! Gliene voglio	dire	un sacco e una sporta!... E	- Cap. 32.33
43	Voleva ridere, voleva piangere, voleva	dire	un monte di cose; e invece	- Cap. 35.5

direte 1

1	capitare. I casi son tanti!... - Voi	direte	bene, - soggiunse Pinocchio, -	- Cap. 7.21
---	--------------------------------------	---------------	--------------------------------	-------------

direttore 14

1	dai posti distinti monta sulla testa del	direttore	d'orchestra, e di lì schizza	- Cap. 10.12
2	<i>è portato a vendere, e lo compra il</i>	Direttore	<i>di una compagnia di</i>	- Cap. 33.1
3	avanti, e Pinocchio fu venduto al	direttore	di una compagnia di	- Cap. 33.7
4	Finita la prima parte dello spettacolo, il	direttore	della compagnia, vestito	- Cap. 33.32
5	un ciuchino da innamorare! Il	direttore	, nel presentarlo al	- Cap. 33.37
6	del pomeriggio.» E qui il	direttore	fece un'altra	- Cap. 33.39
7	rimase inginocchiato fino a tanto che il	direttore	, schioccando la frusta, non	- Cap. 33.41
8	sempre di passo. Dopo un poco il	direttore	gridò: - Al trotto! - e	- Cap. 33.44
9	quella che correva come un barbero, il	direttore	, alzando il braccio in aria,	- Cap. 33.47
10	i ragazzi che erano in teatro. Allora il	direttore	, per insegnargli e per	- Cap. 33.53
11	ne accorse, e, meno degli altri, il	direttore	, il quale, anzi,	- Cap. 33.56

12 zoppo per tutta la vita. Allora il **direttore** disse al suo garzone di - *Cap. 33.63*
 13 mercato degli asini, fui comprato dal **direttore** di una compagnia - *Cap. 34.18*
 14 zoppo da tutt'e due le gambe. Allora il **direttore** , non sapendo che cosa - *Cap. 34.18*

dirgli 3

1 di camera. Era l'oste che veniva a **dirgli** che la mezzanotte era - *Cap. 13.12*
 2 e anche la buona Fata non mancava di **dirgli** e di ripetergli più volte: - *Cap. 26.13*
 3 libero come un uccello nell'aria, prese a **dirgli** così: - Sappiate dunque che - *Cap. 34.17*

diritta 1

1 Dov'è la barchetta? - Eccola laggiù, **diritta** al mio dito - disse la - *Cap. 23.43*

diritto 4

1 là, a mancina, e camminare sempre **diritto** al naso. Non puoi sbagliare. - *Cap. 24.18*
 2 sempre che l'elemosina hanno il **diritto** di chiederla solamente i - *Cap. 24.35*
 3 e l'acqua veniva giù a catinelle, andò **diritto** diritto alla casa della Fata - *Cap. 29.47*
 4 veniva giù a catinelle, andò diritto **diritto** alla casa della Fata - *Cap. 29.47*

dirizzone 1

1 tuo? Appena s'è annoiato, piglia il **dirizzone** per un'altra parte, e - *Cap. 26.29*

dirlo 1

1 non la posso bere. - Come fai a **dirlo** , se non l'hai nemmeno - *Cap. 17.22*

dirmi 3

1 e una è venuta fin qui al casotto per **dirmi** : «Se prometti di non - *Cap. 22.38*
 2 del mondo. - Mi farebbe il piacere di **dirmi** se in quest'isola vi sono dei - *Cap. 24.15*
 3 chi in là, senza voltarsi nemmeno a **dirmi** grazie. Ed eccovi raccontato - *Cap. 34.28*

dirò 6

1 *chi ne sa più di loro.* Vi **dirò** dunque, ragazzi, che mentre il - *Cap. 4.2*
 2 - Perchè tu possa fartene un'idea, ti **dirò** che è più grosso di un - *Cap. 24.26*
 3 ubbidirai e farai sempre quello che ti **dirò** io. - Volentieri, volentieri, - *Cap. 25.36*
 4 a un tratto il vecchietto. - Vi **dirò** ... senza avvedermene, mi sono - *Cap. 29.40*
 5 E questa sorpresa quale fu? - Ve lo **dirò** io, miei cari e piccoli lettori: la - *Cap. 32.3*
 6 lo comprai a quattrini contanti? - Vi **dirò** ... era un mio amico!... - Tuo - *Cap. 36.95*

dirottamente 5

1 ai piedi del burattinaio e piangendo **dirottamente** e bagnandogli di - *Cap. 11.18*
 2 E nel dir così, Pinocchio piangeva **dirottamente** , e gettatosi - *Cap. 24.68*
 3 di scuola. E intanto, piangendo **dirottamente** e disperandosi, lo - *Cap. 27.47*
 4 di lacrime e cominciò a piangere **dirottamente** . Nessuno però se ne - *Cap. 33.56*
 5 Pinocchio, singhiozzando e piangendo **dirottamente** . Quand'ebbe pianto - *Cap. 36.65*

dirtela 1

1 forza mi toccherà a studiare; e io, a **dirtela** in confidenza, di studiare non - *Cap. 4.15*

dirti 1

1 proprio sul serio? - E perchè dovrei **dirti** una bugia? - Scusami, amico: - *Cap. 32.47*

disabitato 2

1 solo, solo in mezzo a quel gran paese **disabitato** , gli messe addosso tanta - *Cap. 24.11*
 2 pareva un quartiere rimasto vuoto e **disabitato** da cinque mesi. Calmati - *Cap. 24.64*

disagi 1

1 e rassegnati, che non sentivano nè i **disagi** , nè gli strapazzi, nè la fame, - *Cap. 31.9*

discorrendo 3

1 aria, uno più bello dell'altro. E **discorrendo** da sè solo diceva: - *Cap. 9.3*

2 un passo avanti e uno indietro e, **discorrendo** da sè solo, andava - *Cap. 29.45*
3 era sott'acqua, il compratore disse, **discorrendo** da sè solo: - A - *Cap. 34.2*

discorsi 1

1 volta imparerà a non metter bocca nei **discorsi** degli altri. Erano giunti - *Cap. 12.37*

discorso 3

1 lontano. Geppetto, che di tutto quel **discorso** arruffato aveva capito una - *Cap. 7.17*
2 molta solennità il seguente spropositato **discorso** : «Rispettabile pubblico, - *Cap. 33.32*
3 presenza e compatiteci!» Questo **discorso** fu accolto da molte risate - *Cap. 33.36*

discreto 1

1 la speranza di venderli e di beccarsi un **discreto** guadagno. E i compratori, - *Cap. 33.5*

disegnando 1

1 d'intagliatore in legno, stava appunto **disegnando** una bellissima cornice - *Cap. 36.129*

disgrazia 10

1 il burattino è bell'e morto: ma se per **disgrazia** non fosse morto, allora - *Cap. 16.21*
2 il burattino è sempre vivo; ma se per **disgrazia** non fosse vivo, allora - *Cap. 16.22*
3 al mio povero cane. E se per **disgrazia** venissero i ladri, ricordati - *Cap. 21.23*
4 forse, col tirarti addosso qualche grossa **disgrazia** . - Non c'è pericolo! - - *Cap. 26.14*
5 raramente vanno a finir bene. Qualche **disgrazia** accade sempre!... Povero - *Cap. 27.38*
6 ridendo al burattino. - È stata una **disgrazia** . Vedete un po', - *Cap. 29.73*
7 loro, vanno sempre incontro a qualche **disgrazia** . - E io l'ho provato! - - *Cap. 30.9*
8 colpiti tutti e due dalla medesima **disgrazia** , invece di restar - *Cap. 32.77*
9 a masticare. - Che almeno la mia **disgrazia** possa servir di lezione a - *Cap. 33.25*
10 e li assistono amorosamente in ogni **disgrazia** , anche quando questi - *Cap. 34.26*

disgraziata 1

1 non possono far altro che una fine **disgraziata** !... Io lo so per prova!... - *Cap. 31.42*

disgraziatamente 4

1 non credeva nemmeno di colpirlo: ma **disgraziatamente** lo colse per - *Cap. 4.29*
2 benissimo a occhio nudo il bosco, dove **disgraziatamente** aveva incontrato la - *Cap. 23.3*
3 molto bella e molto allegra, ma... **Disgraziatamente** , nella vita dei - *Cap. 29.92*
4 ma le gambe di dietro gli rimasero **disgraziatamente** impigliate nel - *Cap. 33.58*

disgraziati 2

1 rimettendosi in viaggio - come siamo **disgraziati** noi altri poveri ragazzi. - *Cap. 14.2*
2 Pinocchio, che oggi siamo poveri e **disgraziati** davvero! - Davvero! - - *Cap. 36.36*

disgraziato 3

1 - vorrei sapere da lor signori se questo **disgraziato** burattino sia vivo o - *Cap. 16.19*
2 entrò nell'acqua anche lui. E quel **disgraziato** non sapeva nuotare; per - *Cap. 28.5*
3 salvarmi? - Chi vuoi che ti salvi, **disgraziato** ?... - disse in quel buio - *Cap. 34.51*

disgrazie 7

1 e d'impedire il caso di maggiori **disgrazie** . Ma Pinocchio, quando si - *Cap. 3.32*
2 spese, perchè mi sono capitate dimolte **disgrazie** , e anche ieri sera in casa - *Cap. 12.47*
3 quell'uggioso di Grillo, chi lo sa quante **disgrazie** , secondo lui, mi - *Cap. 14.2*
4 andava dicendo fra sè e sè: - Quante **disgrazie** mi sono accadute... E me - *Cap. 20.3*
5 sapeva a quali paure e a quali orribili **disgrazie** andava incontro!... - *Cap. 26.34*
6 io, invece... Oh! ma se sapeste quante **disgrazie** mi son piovute sul capo e - *Cap. 35.8*
7 Colpita da mille **disgrazie** , si è gravemente - *Cap. 36.113*

disinganno 1

1 consolarsi tutto. Ma quale fu il suo **disinganno** quando, incominciando - *Cap. 29.83*

	disinvoltura 1		
1	ballare. Per un poco Pinocchio usò	disinvoltura e tirò via; ma	- Cap. 26.4
	disobbedienti 2		
1	aveva ragione quando diceva: «i ragazzi	disobbedienti non possono aver	- Cap. 12.47
2	possa servir di lezione a tutti i ragazzi	disobbedienti e che non hanno	- Cap. 33.25
	disonesta 1		
1	di balla e di reggere il sacco alla gente	disonesta ! - Bravo ragazzo! - gridò	- Cap. 22.38
	disparte 1		
1	Il giorno dipoi Mangiafoco chiamò in	disparte Pinocchio e gli domandò:	- Cap. 12.2
	disparve 1		
1	via. Appena detto così, la bambina	disparve , e la finestra si richiuse	- Cap. 15.14
	dispensa 1		
1	sono agli ultimi sgoccioli: oggi nella	dispensa non c'è più nulla, e	- Cap. 35.15
	dispera 1		
1	al tuo povero babbo che piange e si	dispera per non averti più veduto.	- Cap. 13.28
	disperandosi 2		
1	gli andava via. Allora, piangendo e	disperandosi , diceva: - Il	- Cap. 5.7
2	E intanto, piangendo direttamente e	disperandosi , lo chiamava per	- Cap. 27.47
	disperarsi 1		
1	monelleria fatta, lo lasciò piangere e	disperarsi per una mezza giornata:	- Cap. 8.3
	disperata 2		
1	sempre dietro. E dopo una corsa	disperata di quasi due ore,	- Cap. 15.5
2	<i>come un pesce.</i> Durante quella corsa	disperata , vi fu un momento	- Cap. 28.2
	disperatamente 2		
1	un'anguilla fuori dell'acqua, strillava	disperatamente : - Babbo mio	- Cap. 10.23
2	bella caprettina. E Pinocchio nuotava	disperatamente con le braccia col	- Cap. 34.42
	disperate 1		
1	e si dibattevano come tant'anime	disperate . E nel tempo stesso vide	- Cap. 28.19
	disperato 2		
1	no! - gridò Pinocchio con accento	disperato : ma nel gridare così, gli	- Cap. 14.15
2	case. Quand'ecco che udirono un urlo	disperato , e voltandosi indietro,	- Cap. 23.50
	disperava 2		
1	ih! ih! ih!... E mentre si	disperava a questo modo, fece l'atto	- Cap. 23.8
2	la testa nel muro: ma quanto più si	disperava , e più i suoi orecchi	- Cap. 32.9
	disperazione 9		
1	a battere i piedi in terra, per la	disperazione , e piangendo diceva: -	- Cap. 5.16
2	morti. Allora Pinocchio, preso dalla	disperazione e dalla fame, si attaccò	- Cap. 6.5
3	non giovava a nulla, cominciò per	disperazione a dare calci e zuccate	- Cap. 15.8
4	e cogli occhi fuori della testa dalla gran	disperazione , allora, mossa a pietà,	- Cap. 18.2
5	non ci erano più. Preso allora dalla	disperazione , tornò di corsa in	- Cap. 19.18
6	Voleva piangere, voleva darsi alla	disperazione , voleva buttar via il	- Cap. 29.84
7	a voi il dolore, la vergogna, e la	disperazione del povero Pinocchio!	- Cap. 32.8
8	che aveva sentito. Ma quale fu la sua	disperazione quando, voltandosi in	- Cap. 33.55
9	un'altra pelle?... - Non vi date alla	disperazione , padrone. Dei ciuchini	- Cap. 34.22

dispiace 5

1	- gridò Pinocchio impermalito. - Mi	dispiace	davvero di farvi venire	- Cap. 12.23
2	indizio sicuro che è sempre vivo! - Mi	dispiace	- disse la Civetta - di	- Cap. 16.22
3	quando il morto piange è segno che gli	dispiace	a morire.	- Cap. 16.33
4	ritorna viva come prima!... Non ti	dispiace	a vedermi solo e	- Cap. 23.7
5	gli disse sospirando: - Amico mio, mi	dispiace	doverti dare una cattiva	- Cap. 32.16

dispiacere 1

1	ho mai conosciuta. - Chi lo sa che	dispiacere	sarebbe per il tuo	- Cap. 11.11
---	------------------------------------	-------------------	--------------------	--------------

dispiacerebbe 1

1	di non assaggiar più carne di pesce. Mi	dispiacerebbe	troppo di aprire una	- Cap. 34.27
---	---	----------------------	----------------------	--------------

disse 201

1	sentì una vocina sottile sottile, che	disse	raccomandandosi: - Non mi	- Cap. 1.9
2	O dunque?... - Ho capito; -	disse	allora ridendo e grattandosi la	- Cap. 1.13
3	minuti, e nulla! - Ho capito -	disse	allora sforzandosi di ridere e	- Cap. 1.21
4	e in giù, sentì la solita vocina che gli	disse	ridendo: - Smetti! tu mi fai il	- Cap. 1.23
5	fu bussato alla porta. - Passate pure -	disse	il falegname, senza aver la	- Cap. 2.3
6	- Buon giorno, maestr'Antonio -	disse	Geppetto. - Che cosa fate costi	- Cap. 2.6
7	e voltandosi verso il falegname, gli	disse	imbestialito: - Perchè mi	- Cap. 2.16
8	vita. - Dunque, compar Geppetto, -	disse	il falegname in segno di pace	- Cap. 2.31
9	burattino. - Che nome gli metterò? -	disse	fra sè e sè. - Lo voglio	- Cap. 3.4
10	legno, se n'ebbe quasi per male, e	disse	con accento risentito: -	- Cap. 3.7
11	a canzonarlo. - Smetti di ridere! -	disse	Geppetto impermalito; ma fu	- Cap. 3.14
12	sua: e voltandosi verso Pinocchio, gli	disse	: - Birba d'un figliuolo! Non	- Cap. 3.21
13	- Me lo merito! -	disse	allora fra sè. - Dovevo	- Cap. 3.26
14	e, mentre lo riconduceva indietro, gli	disse	tentennando minacciosamente	- Cap. 3.35
15	- Chi è che mi chiama? -	disse	Pinocchio tutto impaurito. -	- Cap. 4.6
16	- Oggi però questa stanza è mia, -	disse	il burattino, - e se vuoi farmi	- Cap. 4.11
17	del vagabondo. - Per tua regola, -	disse	il Grillo-parlante con la sua	- Cap. 4.23
18	il quale, facendo una bella riverenza,	disse	: - Mille grazie, signor	- Cap. 5.13
19	li ha mangiati? - Il gatto, -	disse	Pinocchio, vedendo il gatto che	- Cap. 7.9
20	che gli cascavano giù per le gote, gli	disse	singhiozzando: - Pinocchuccio	- Cap. 7.13
21	gran fame e allora il Grillo-parlante mi	disse	: «Ti sta bene; sei stato cattivo,	- Cap. 7.15
22	dissi: «Bada, Grillo!...» e lui mi	disse	: «Tu sei un burattino e hai la	- Cap. 7.15
23	caldano, ma il pulcino scappò fuori e	disse	: «Arrivedella... e tanti saluti a	- Cap. 7.15
24	da notte, affacciandosi alla finestra mi	disse	: «Fatti sotto e para il	- Cap. 7.15
25	di tasca tre pere, e porgendogliele,	disse	: - Queste tre pere erano per	- Cap. 7.17
26	fece un lunghissimo sbadiglio e	disse	piagnucolando: - Ho dell'altra	- Cap. 7.28
27	questi torsoli di pera. - Pazienza! -	disse	Pinocchio, - se non c'è altro,	- Cap. 7.33
28	tutto contento le mani sul corpo, e	disse	gongolando: - Ora sì che sto	- Cap. 7.34
29	per una mezza giornata: poi gli	disse	: - E perchè dovrei rifarti i	- Cap. 8.3
30	nuovo da casa tua? - Vi prometto,	disse	il burattino singhiozzando, che	- Cap. 8.5
31	un artista di genio. Allora Geppetto	disse	al burattino: - Chiudi gli	- Cap. 8.12
32	di quanto avete fatto per me, -	disse	Pinocchio al suo babbo, -	- Cap. 8.16
33	e rimase così contento di sè, che	disse	pavoneggiandosi: - Paio	- Cap. 8.20
34	andare a scuola c'è sempre tempo, -	disse	finalmente quel monello facendo	- Cap. 9.9
35	della curiosità, perse ogni ritegno, e	disse	senza vergognarsi al ragazzetto	- Cap. 9.19
36	soldi, ti vendo la mia giacchetta - gli	disse	allora il burattino. - Che vuoi	- Cap. 9.22
37	esitava, tentennava, pativa. Alla fine	disse	: - Vuoi darmi quattro soldi	- Cap. 9.28
38	chiamò Arlecchino e Pulcinella e	disse	loro: - Portatemi di qua	- Cap. 10.21
39	e fece altri due starnuti. - Felicità -	disse	Pinocchio. - Grazie. E il tuo	- Cap. 11.8
40	fece altri tre starnuti. - Felicità! -	disse	Pinocchio. - Grazie! Del	- Cap. 11.12
41	in mano. Allora il burattinaio	disse	loro con voce rantolosa: -	- Cap. 11.15
42	un tratto più umano e più trattabile,	disse	a Pinocchio: - Ebbene, che	- Cap. 11.26
43	aprì affettuosamente le braccia e	disse	a Pinocchio: - Tu sei un	- Cap. 11.32
44	Volpe. - Buon giorno, Pinocchio - gli	disse	la Volpe, salutandolo	- Cap. 12.12
45	signore. - Un gran signore tu? -	disse	la Volpe, e cominciò a ridere	- Cap. 12.22
46	studiare a buono. - Guarda me! -	disse	la Volpe. - Per la passione	- Cap. 12.30

47 ho perduto una gamba. - Guarda me!
48 della strada, fece il suo solito verso e
49 cieco come prima. - Povero Merlo, -
50 Volpe, fermandosi di punto in bianco,
51 Pinocchio ci pensò un poco, e poi
52 soltanto a pensarci! - Dunque -
53 dallo stupore. - Te lo spiego subito -
54 nel mese di giugno. - Sicchè dunque -
55 e di tutti i buoni proponimenti fatti,
56 Rosso. - Fermiamoci un po' qui, -
57 d'oro. Quand'ebbero cenato, la Volpe
58 mi avrebbe fatto tanto piacere! -
59 là. - Che vuoi da me? -
60 *s'imbatte negli assassini.* - Davvero -
61 due fantasmi. - Eccoli davvero, -
62 - Metti fuori i denari o sei morto -
63 fino a quella casa, forse sarei salvo, -
64 quale senza muovere punto le labbra,
65 a guardarsi in faccia. - Ho capito -
66 cosa comandate, mia graziosa Fata? -
67 - Su da bravo, Medoro! -
68 - Vorrei sapere da lor signori -
69 che è sempre vivo! - Mi dispiace -
70 è segno che è in via di guarigione -
71 d'acqua, e porgendolo al burattino, gli
72 la pallina di zucchero? - Eccola qui -
73 sgranocchiata e ingoiata in un attimo,
74 a ficcarci la punta del naso: finalmente
75 - Così non la posso bere! -
76 come un gallettino di primo canto, gli
77 mi dette alcune monete d'oro, e mi
78 Le ho perdute! - rispose Pinocchio; ma
79 - Se le hai perdute nel bosco vicino -
80 - Quanto siete buona, Fata mia -
81 il Gatto. - È una storia lunga,
82 le monete d'oro. - Infami!... -
83 - Si può sentir di peggio? -
84 Allora la Volpe
85 - Un altro giorno sarà tardi!... -
86 cioè, col dare una scrollatina di capo, e
87 - Eccoci giunti -
88 po' di terra. - Ora poi, -
89 della propria testa. - Non ti capisco -
90 accennando Pinocchio ai giandarmi,
91 prigionie gli altri, voglio uscire anch'io, -
92 - In questo caso avete mille ragioni -
93 una vocina dolce, insinuante e sottile,
94 fumare. - Che sia morto davvero?... -
95 una lucciola di sul capo, la chiamò e le
96 un ragazzo. - Ah! ladracchiolo! -
97 e tenendogli un piede sul collo, gli
98 fissata nel muro. - Se questa notte -
99 compagne, andò alla buca del casotto e
100 e rinchiuse in un sacco le quattro faine,
101 - Non lo vedi? piango! -
102 il giorno. Sul far della sera, il Colombo
103 quasi finite, si voltò al Colombo e gli
104 - Eccola laggiù, diritta al mio dito -
105 fretta e furia, si voltò al delfino e gli
106 a cercarlo col lumicino. - Ho capito -
107 abbassando gli occhi dalla vergogna, gli

disse il Gatto. - Per la passione
disse : - Pinocchio, non dar retta
disse Pinocchio al Gatto - perchè
disse al burattino: - Vuoi
disse risolutamente: - No, non ci
disse la Volpe - vuoi proprio
disse la Volpe. - Bisogna sapere
disse Pinocchio sempre più
disse alla Volpe e al Gatto: -
disse la Volpe, - tanto per mangiare
disse all'oste: - Dateci due buone
disse Pinocchio, grattandosi il capo.
disse il burattino. - Voglio darti
disse fra sè il burattino rimettendosi
disse dentro di sè: e non sapendo
disse l'assassino più alto di statura.
disse dentro di sè. E senza
disse con una vocina che pareva
disse allora un di loro - bisogna
disse il Falco abbassando il becco
disse la Fata al Can-barbone. - Fai
disse la Fata, rivolgendosi ai tre
disse la Civetta - di dover
disse solennemente il Corvo. - Mi
disse amorosamente: - Bevila, e in
disse la Fata, tirandola fuori da
disse leccandosi i labbri: - Bella
disse : - È troppo amara! troppo
disse il burattino, facendo mille
disse : - Dunque la mia medicina
disse : «To', portale al tuo babbo!»
disse una bugia, perchè invece le
disse la Fata, le cercheremo e le
disse il burattino, asciugandosi gli
disse il burattino - e ve la
disse la Volpe. - Infamissimi! -
disse la Volpe. - In che mondo
disse subito: - Il mio amico è
disse la Volpe. - Perché? - Perché
disse alla Volpe e al Gatto: -
disse la Volpe al burattino. - Ora
disse la Volpe, - vai alla gora qui
disse il burattino, che già
disse loro: - Quel povero diavolo
disse Pinocchio al carceriere. -
disse il carceriere; e levandosi il
disse al serpente: - Scusi, signor
disse Pinocchio, dandosi una
disse : - O lucciolina, mi faresti la
disse il contadino incollerito -
disse : - Oramai è tardi e voglio
disse il contadino - cominciasse a
disse sottovoce: - Buona sera,
disse loro con accento di vera
disse Pinocchio alzando il capo
disse : - Ho una gran sete! -
disse : - Non avrei mai creduto
disse la vecchia, accennando una
disse : - Arrivedella, signor pesce:
disse subito quello svogliato di
disse sottovoce: - Mi faresti la

- Cap. 12.31
- Cap. 12.32
- Cap. 12.36
- Cap. 12.38
- Cap. 12.46
- Cap. 12.48
- Cap. 12.55
- Cap. 12.56
- Cap. 12.63
- Cap. 13.3
- Cap. 13.8
- Cap. 13.19
- Cap. 13.27
- Cap. 14.2
- Cap. 14.5
- Cap. 14.11
- Cap. 15.3
- Cap. 15.8
- Cap. 15.22
- Cap. 16.4
- Cap. 16.14
- Cap. 16.19
- Cap. 16.22
- Cap. 16.32
- Cap. 17.3
- Cap. 17.13
- Cap. 17.17
- Cap. 17.20
- Cap. 17.25
- Cap. 17.51
- Cap. 17.59
- Cap. 17.61
- Cap. 17.66
- Cap. 18.3
- Cap. 18.12
- Cap. 18.15
- Cap. 18.19
- Cap. 18.23
- Cap. 18.34
- Cap. 18.39
- Cap. 18.47
- Cap. 18.49
- Cap. 19.15
- Cap. 19.23
- Cap. 19.27
- Cap. 19.30
- Cap. 20.9
- Cap. 20.15
- Cap. 21.4
- Cap. 21.16
- Cap. 21.20
- Cap. 21.23
- Cap. 22.2
- Cap. 22.32
- Cap. 23.11
- Cap. 23.29
- Cap. 23.34
- Cap. 23.43
- Cap. 24.27
- Cap. 24.31
- Cap. 24.37

108 sorsata d'acqua alla vostra brocca? - **disse** Pinocchio, che bruciava - *Cap. 24.50*
109 - Bevi pure, ragazzo mio! - **disse** la donnina, posando le due - *Cap. 24.51*
110 più resistere, e fatto un animo risoluto, **disse** : - Pazienza! Vi porterò la - *Cap. 24.60*
111 cos'è mai tutta questa meraviglia? - **disse** ridendo la buona donna. - *Cap. 24.66*
112 commedia, fini col farsi riconoscere, e **disse** a Pinocchio: - Birba d'un - *Cap. 25.2*
113 mi par fatica. - Ragazzo mio, - **disse** la Fata, - quelli che dicono - *Cap. 25.48*
114 il quale rialzando vivacemente la testa **disse** alla Fata: - Io studierò, io - *Cap. 25.49*
115 e si pigliavano gioco di lui, e **disse** loro a muso duro: - Badate, - *Cap. 26.4*
116 gomiti!... anche più duri dei piedi! - **disse** un altro che, per i suoi - *Cap. 26.9*
117 malanni. - Sapete che cosa farò? - **disse** Pinocchio. - Il Pesce-cane - *Cap. 26.28*
118 non era vera, e pigliandosela a male, **disse** loro con voce di bizza: - E - *Cap. 27.6*
119 - In verità mi fate quasi ridere, - **disse** il burattino con una - *Cap. 27.19*
120 - Sette come i peccati mortali, - **disse** Pinocchio con una gran risata. - *Cap. 27.21*
121 indietro a guardarlo in cagnesco, gli **disse** sgarbatamente: - Chetati - *Cap. 27.39*
122 bianco come un panno lavato, e non **disse** altro che queste parole: - O - *Cap. 27.43*
123 di sì!... - Altro che male! - **disse** uno dei carabinieri, - *Cap. 27.55*
124 - Si contentano, - **disse** il burattino ai carabinieri - *Cap. 27.74*
125 a compassione, e voltosi al cane gli **disse** : - Ma se io ti aiuto a - *Cap. 28.10*
126 di fumo. - In quella grotta - **disse** allora fra sè - ci deve essere - *Cap. 28.18*
127 male, che io non sono un pesce! - **disse** Pinocchio dentro di sè, - *Cap. 28.23*
128 un po' che pesci abbiamo presi! - **disse** il pescatore verde; e ficcando - *Cap. 28.25*
129 di triglie. - Buone queste triglie! - **disse** , guardandole e annusandole - *Cap. 28.26*
130 di sentirsi scambiare per un granchio, **disse** con accento risentito: - Ma - *Cap. 28.39*
131 nella grotta una vocina fioca fioca, che **disse** : - Salvami Alidoro! Se non - *Cap. 29.8*
132 - Quanto ti debbo ringraziare! - **disse** il burattino. - Non c'è - *Cap. 29.14*
133 un lumicino acceso sul capo, la quale **disse** : - Chi è a quest'ora? - *Cap. 29.49*
134 colla Fata. - Ah! ho capito - **disse** la Lumaca. - Aspettami costì, - *Cap. 29.58*
135 perchè mi sento rifinito. - Subito! - **disse** la Lumaca. Difatti dopo tre - *Cap. 29.80*
136 la colazione che vi manda la Fata - **disse** la Lumaca. Alla vista di - *Cap. 29.82*
137 Anche per questa volta ti perdono - gli **disse** la Fata - ma guai a te se - *Cap. 29.86*
138 che la Fata, tutta contenta, gli **disse** : - Domani finalmente il tuo - *Cap. 29.87*
139 città a fare gli inviti: e la Fata gli **disse** : - Vai pure a invitare i tuoi - *Cap. 30.2*
140 - E io l'ho provato! - **disse** Pinocchio - Ma ora non ci - *Cap. 30.10*
141 avrà gridato ben bene, si cheterà - **disse** quella birba di Lucignolo. - *Cap. 30.48*
142 mai! - Che bel paese! - **disse** Pinocchio, sentendo venirsi - *Cap. 30.67*
143 - E tu, amor mio?... - **disse** l'omino volgendosi tutto - *Cap. 31.16*
144 Buon pro ti faccia! - Pinocchio! - **disse** allora Lucignolo. - Dài retta - *Cap. 31.19*
145 che cosa dirà la mia buona Fata? - **disse** il burattino che cominciava a - *Cap. 31.23*
146 poi un terzo sospiro: finalmente **disse** : - Fatemi un po' di posto: - *Cap. 31.25*
147 la metà di quell'altro orecchio. Poi **disse** al burattino: - Rimonta pure - *Cap. 31.36*
148 sommessamente e appena intelligibile, che gli **disse** : - Povero gonzo! Hai voluto - *Cap. 31.38*
149 sentì la solita vocina fioca che gli **disse** : - Tienilo a mente, - *Cap. 31.41*
150 - Povera bestia!... - Via, via - **disse** l'omino - non perdiamo il - *Cap. 31.50*
151 e gli perdono! - Anima grande! - **disse** Pinocchio, abbracciando - *Cap. 31.59*
152 aver tastato il polso a Pinocchio, gli **disse** sospirando: - Amico mio, mi - *Cap. 32.15*
153 e a farmi onore... ma Lucignolo mi **disse** : «Perchè vuoi tu annoiarti a - *Cap. 32.31*
154 con una vocina melliflua e flautata, **disse** al suo compagno: - Levami - *Cap. 32.54*
155 tu, e dopo io! - Ebbene - **disse** allora il burattino - facciamo - *Cap. 32.69*
156 e barcollando e cambiando di colore, **disse** all'amico: - Aiuto, aiuto, - *Cap. 32.78*
157 calcio: ed entrato che fu nella stanza, **disse** col suo solito risolino a - *Cap. 33.2*
158 a piangere e a tagliare, e tagliando, **disse** : - J-a, j-a, la paglia non - *Cap. 33.14*
159 per prudenza, si chetò subito e non **disse** altro. Intanto la stalla fu - *Cap. 33.19*
160 - Questo fieno non è cattivo - poi **disse** dentro di sè - ma quanto - *Cap. 33.22*
161 quindi volgendosi a Pinocchio, gli **disse** : - Animo Pinocchio! Avanti - *Cap. 33.39*
162 il mio!... quella signora è la Fata! - **disse** dentro di sè Pinocchio, - *Cap. 33.50*
163 per tutta la vita. Allora il direttore **disse** al suo garzone di stalla: - *Cap. 33.63*
164 il ciuchino era sott'acqua, il compratore **disse** , discorrendo da sè solo: - A - *Cap. 34.2*
165 un poco dal suo primo stupore, **disse** piangendo e balbettando: - E - *Cap. 34.6*
166 la coda. - Da oggi in poi - **disse** il compratore inorridito - *Cap. 34.27*
167 - Rivendetemi pure: io sono contento - **disse** Pinocchio. Ma nel dir così, - *Cap. 34.30*
168 - Chi vuoi che ti salvi, disgraziato?... - **disse** in quel buio una vociaccia - *Cap. 34.51*

169	mai quel lumaticino lontano lontano? -	disse Pinocchio. - Sarà qualche	- Cap. 34.67
170	e il Colombo vedendo che piangevo mi	disse : «Ho visto il tu' babbo che si	- Cap. 35.8
171	se avessi l'ali anch'io» e lui mi	disse : «Vuoi venire dal tuo babbo?»	- Cap. 35.8
172	ma chi mi ci porta?» e lui mi	disse : «Ti ci porto io» e io gli	- Cap. 35.8
173	io gli dissi: «Come?» e lui mi	disse : «Montami sulla groppa» e	- Cap. 35.8
174	alla spiaggia... - Ti riconobbi anch'io -	disse Geppetto - e sarei volentieri	- Cap. 35.9
175	buio. - Allora, babbino mio, -	disse Pinocchio, - non c'è tempo da	- Cap. 35.18
176	candela e andando avanti per far lume,	disse al suo babbo: - Venite	- Cap. 35.25
177	però di fare il gran salto, il burattino	disse al suo babbo: - Montatemi	- Cap. 35.37
178	che quel tremito fosse di paura, gli	disse per confortarlo: - Coraggio,	- Cap. 36.3
179	- Ma io vedo anche la spiaggia -	disse il burattino. - Per vostra	- Cap. 36.6
180	poi si voltò col capo verso Geppetto, e	disse con parole interrotte: -	- Cap. 36.8
181	una voce di chitarra scordata che	disse : - Chi è che muore? -	- Cap. 36.10
182	al Tonno, e con voce commossa gli	disse : - Amico mio, tu hai salvato	- Cap. 36.23
183	appena il fiato di reggersi in piedi, gli	disse : - Appoggiatevi pure al mio	- Cap. 36.27
184	dev'essere abitata da qualcuno -	disse Pinocchio. - Andiamo là, e	- Cap. 36.46
185	bussarono alla porta. - Chi è? -	disse una vocina di dentro. -	- Cap. 36.48
186	Girate la chiave, e la porta si aprirà -	disse la solita vocina. Pinocchio	- Cap. 36.50
187	- O il padrone della capanna dov'è? -	disse Pinocchio meravigliato. -	- Cap. 36.52
188	- Oh! mio caro Grillino -	disse Pinocchio salutandolo	- Cap. 36.55
189	dell'ortolano Giangio: ma l'ortolano gli	disse : - Quanto ne vuoi del latte?	- Cap. 36.69
190	un dito di latte. - Pazienza! -	disse Pinocchio e fece l'atto di	- Cap. 36.75
191	atto di andarsene. - Aspetta un po' -	disse Giangio. - Fra te e me ci	- Cap. 36.76
192	questa fatica di girare il bindolo, -	disse l'ortolano, - l'ho fatta fare al	- Cap. 36.83
193	vita. - Mi menate a vederlo? -	disse Pinocchio. - Volentieri.	- Cap. 36.84
194	Quando l'ebbe guardato fisso fisso,	disse dentro di sè, turbandosi: -	- Cap. 36.86
195	spirò. - Oh! povero Lucignolo! -	disse Pinocchio a mezza voce: e	- Cap. 36.93
196	per un asino che non ti costa nulla? -	disse l'ortolano. - Che cosa dovrei	- Cap. 36.94
197	un vestitino nuovo. Una mattina	disse a suo padre: - Vado qui al	- Cap. 36.103
198	dalla siepe. - Non mi riconosci? -	disse la Lumaca. - Mi pare e	- Cap. 36.106
199	quale, dopo avergli dato un bacio, gli	disse così: «Bravo Pinocchio! In	- Cap. 36.122
200	in casa nostra è tutto merito tuo -	disse Geppetto. - Perchè merito	- Cap. 36.131
201	e dopo che l'ebbe guardato un poco,	disse dentro di sè con	- Cap. 36.136

dissero 13

1	di farlo a pezzi!... Insomma, tanto	dissero e tanto fecero, che il	- Cap. 3.42
2	due voci orribili e cavernose, che gli	dissero : - O la borsa o la vita!	- Cap. 14.6
3	aspettare, si voltarono a Pinocchio e gli	dissero sghignazzando: - Addio a	- Cap. 15.26
4	votò in un fiato. - Pazienza! -	dissero i conigli. - Per questa volta	- Cap. 17.49
5	due persone molto per bene, che mi	dissero : «Vuoi che codeste alcune	- Cap. 17.59
6	E io dissi: «Andiamo;» e loro	dissero : «Fermiamoci qui	- Cap. 17.59
7	dentro due sacchi da carbone, che mi	dissero : «Metti fuori i quattrini;» e	- Cap. 17.59
8	si vide più tornare. - Pover'omo -	dissero allora i pescatori, che	- Cap. 23.49
9	lo videro più. - Povero ragazzo! -	dissero allora i pescatori, che	- Cap. 23.53
10	compagni, che andandogli incontro, gli	dissero : - Sai la gran notizia? -	- Cap. 26.16
11	colla loro barca vicino alla spiaggia, e	dissero loro: - Vi affidiamo	- Cap. 27.68
12	e i medici, quando m'ebbero visitato,	dissero subito: «Se non è morto, è	- Cap. 35.8
13	che guardavano verso il mare mi	dissero : «C'è un pover'omo in una	- Cap. 35.8

dissi 6

1	cattivo, e te lo merit» e io gli	dissi : «Bada, Grillo!...» e lui mi disse	- Cap. 7.15
2	al Campo dei miracoli.» E io	dissi : «Andiamo;» e loro dissero:	- Cap. 17.59
3	dissero: «Metti fuori i quattrini;» e io	dissi : «Non ce n'ho;» perchè le	- Cap. 17.59
4	per venirti a cercare» e io gli	dissi : «Oh, se avessi l'ali anch'io	- Cap. 35.8
5	«Vuoi venire dal tuo babbo?» e io gli	dissi : «Magari! ma chi mi ci porta?»	- Cap. 35.8
6	«Ti ci porto io» e io gli	dissi : «Come?» e lui mi disse: «	- Cap. 35.8

distante 4

1	di seminarvi i denari. - Quant'è	distante di qui il Campo dei	- Cap. 18.37
2	del mattino, gli riuscì di vedere poco	distante una lunga striscia di terra.	- Cap. 24.4
3	solo, andò a una capanna lì poco	distante , e domandò a un	- Cap. 29.20

4 per il mio povero babbo? - Tre campi **distante** di qui c'è l'ortolano - *Cap. 36.68*

distanza 8

1 coraggio, si avvicinò a pochi passi di **distanza**, e facendo una vocina - *Cap. 20.9*
2 una piccola barca che, veduta in quella **distanza**, pareva un guscio di noce - *Cap. 23.43*
3 gamba o con un braccio, a grandissima **distanza** dalla terra. Alla fine lo - *Cap. 23.52*
4 tutt'a un tratto vide passare, a poca **distanza** dalla riva, un grosso pesce, - *Cap. 24.11*
5 i suoi compagni rimasti a una bella **distanza**, e nel vederli ansanti, - *Cap. 26.34*
6 tener sempre i suoi nemici a rispettosa **distanza**. Dove i suoi piedi - *Cap. 27.34*
7 tutti i loro libri, occhiarono lì a poca **distanza** il fagotto dei libri del - *Cap. 27.41*
8 il burattino sentiva dietro di sè, alla **distanza** d'un palmo, l'ansare - *Cap. 28.3*

distesa 2

1 d'una casa, e cominciò a suonare a **distesa**, dicendo dentro di sè: - *Cap. 6.5*
2 riprese a correre per il bosco a carriera **distesa**. E gli assassini sempre - *Cap. 15.4*

distese 4

1 bene e tanti saluti a casa! Ciò detto **distese** le ali e, infilata la finestra - *Cap. 5.15*
2 Colombo, il quale soffermatosi, a ali **distese**, gli gridò da una grande - *Cap. 23.9*
3 come un olio. Allora il burattino **distese** i suoi panni al sole per - *Cap. 24.9*
4 preparato un buon lettino di paglia, vi **distese** sopra il vecchio Geppetto. - *Cap. 36.66*

disteso 9

1 traballoni, cadde di picchio tutto lungo **disteso** sul pavimento. E nel battere - *Cap. 7.2*
2 i piedi, saltò giù dalla tavola dove stava **disteso**, e principiò a fare mille - *Cap. 8.15*
3 sarai sotto la Quercia grande, troverai **disteso** sull'erba un povero - *Cap. 16.14*
4 Aveva veduto un grosso serpente, **disteso** attraverso alla strada, che - *Cap. 20.6*
5 aiutatemi... perchè muoio!... Poi cadde **disteso** sulla rena del lido. Alla - *Cap. 27.45*
6 in quella grotta? - Ero sempre qui **disteso** sulla spiaggia più morto - *Cap. 29.17*
7 svenuto. Quando si riebbe, si trovò **disteso** sopra un sofà, e la Fata - *Cap. 29.85*
8 il ciuchino, fingendosi ferito, cadde **disteso** nel Circo, come se fosse - *Cap. 33.48*
9 entrato nella stalla vide un bel ciuchino **disteso** sulla paglia, rifinito dalla - *Cap. 36.86*

distinti 2

1 e di fondo alla platea va nei posti **distinti**; poi con un altro salto, dai **distinti** ; poi con un altro salto, dai - *Cap. 10.12*
2 distinti; poi con un altro salto, dai posti **distinti** monta sulla testa del - *Cap. 10.12*

distinto 3

1 a gambe. Più correva e più sentiva **distinto** il suono dei pifferi e dei - *Cap. 9.10*
2 più nè una poltrona, nè un posto **distinto**, nè un palco, nemmeno a - *Cap. 33.30*
3 e più il chiarore si faceva rilucente e **distinto**: finchè, cammina cammina, - *Cap. 35.4*

disubbedissi 1

1 la mantengo. - Vedremo. Caso poi tu **disubbedissi**, tanto peggio per te. - *Cap. 30.7*

disubbidiente 2

1 - Quel burattino lì è un figliuolo **disubbidiente**, che farà morire di - *Cap. 16.30*
2 che è davvero un ragazzaccio, un **disubbidiente** e uno svogliato, che - *Cap. 29.37*

disubbidienti 1

1 ho bell'e visto che i ragazzi, a essere **disubbidienti**, ci scapitano sempre e - *Cap. 20.3*

dita 4

1 gli diventò più lungo almeno quattro **dita**. Allora si dette a correre per la - *Cap. 5.4*
2 conto che puoi farlo sulla punta delle **dita**. Poni che ogni zecchino ti - *Cap. 12.57*
3 che era già lungo, gli crebbe subito due **dita** di più. - E dove le hai - *Cap. 17.62*
4 levarsi il gusto di ficcarci dentro le **dita**. Intanto passò su per aria un - *Cap. 23.8*

dite 2

1 stava sulla porta a scaldarsi al sole: - **Dite** , galantuomo, sapete nulla di - *Cap. 29.21*
2 incontrato i ladri e mi hanno spogliato. **Dite** , buon vecchio, non avreste - *Cap. 29.42*

ditemi 1

1 lei!... O Fatina mia!... o Fatina mia!... **ditemi** che siete voi, proprio voi!... - *Cap. 24.67*

dito 3

1 Pinocchio: poi gli tastò il naso, poi il **dito** mignolo dei piedi: e - *Cap. 16.20*
2 - Eccola laggiù, diritta al mio **dito** - disse la vecchia, accennando - *Cap. 23.43*
3 un centesimo, io non ho nemmeno un **dito** di latte. - Pazienza! - disse - *Cap. 36.74*

diurno 1

1 permettete, o signori, che io vi inviti al **diurno** spettacolo di domani sera: - *Cap. 33.38*

divampare 1

1 si dice, il pino cominciò a bruciare e a **divampare** , come una candela - *Cap. 14.23*

diventa 3

1 *un bel paio d'orecchie asinine, e* **diventa un ciuchino, con la coda e** - *Cap. 31.1*
2 *gli vengono gli orecchi di ciuco, e poi* **diventa un ciuchino vero e comincia** - *Cap. 32.1*
3 *Pinocchio cessa d'essere un burattino e* **diventa un ragazzo.** Mentre - *Cap. 36.1*

diventando 1

1 benedetta? - domandò il vecchietto **diventando** sempre più inquieto, e - *Cap. 36.5*

diventano 3

1 c'è altro da mangiare, anche le vecchie **diventano** squisite! La fame non - *Cap. 23.36*
2 aspetto! E due ore, a questa serataccia, **diventano** più lunghe di due anni. - *Cap. 29.63*
3 - Perché quando i ragazzi, di cattivi **diventano** buoni, hanno la virtù di - *Cap. 36.133*

diventare 10

1 invece di quattro monete, potrebbero **diventare** domani mille e duemila! - *Cap. 18.32*
2 proponimento di cambiar vita e di **diventare** un ragazzo ammodo e - *Cap. 20.3*
3 *è stufo di fare il burattino e vuol* **diventare un bravo ragazzo.** In - *Cap. 25.1*
4 lo prometti? - Lo prometto. Voglio **diventare** un ragazzino perbene e - *Cap. 25.26*
5 burattino mi è venuta a noia, e voglio **diventare** un ragazzo a tutti i costi. - *Cap. 25.50*
6 *Pinocchio, invece di* **diventare un ragazzo, parte di** - *Cap. 30.1*
7 ho promesso alla mia buona Fata di **diventare** un ragazzo per bene, e - *Cap. 30.41*
8 ho promesso alla mia buona Fata di **diventare** un ragazzo di giudizio, e - *Cap. 30.69*
9 quando senti che era destinato a **diventare** un tamburo! Fatto sta - *Cap. 33.69*
10 ma mi trovavo a tocco e non tocco di **diventare** un ragazzo, come in - *Cap. 34.18*

diventarono 5

1 e adagio adagio gli si carbonizzarono e **diventarono** cenere. E Pinocchio - *Cap. 6.15*
2 minuti, come è facile immaginarselo, **diventarono** gli amici di tutti. Chi - *Cap. 31.53*
3 E intanto che correvano, i loro bracci **diventarono** zampe, i loro visi si - *Cap. 32.83*
4 zampe, i loro visi si allungarono e **diventarono** musì e le loro schiene - *Cap. 32.83*
5 ma gli applausi raddoppiarono e **diventarono** una specie di uragano - *Cap. 33.36*

diventassi 1

1 uno scappellotto. - Sarebbe ora che **diventassi** anch'io un uomo... - E - *Cap. 25.12*

diventata 2

1 come era quasi sempre, gli era **diventata** turchina dalla gran paura. - *Cap. 1.26*
2 del tempo piovigginoso, la strada era **diventata** tutta un pantano e ci si - *Cap. 20.3*

diventati 1

1 zecchini, dall'oggi al domani sarebbero **diventati** duemila. - Duemila! - - *Cap. 12.52*

diventato 8

1	fece subito il bocchino tondo e,	diventato	tutt'a un tratto più	- Cap. 11.26
2	- Perché? - Perché io sono	diventato	un gran signore. - Un	- Cap. 12.21
3	così bene dal capo ai piedi, che pareva	diventato	un burattino di gesso.	- Cap. 28.52
4		Diventato	<i>un ciuchino vero, è</i>	- Cap. 33.1
5	anni aveva fatto fior di quattrini ed era	diventato	milionario. Quel che	- Cap. 33.8
6	un ciuchino, ora, stando nell'acqua, sei	diventato	un burattino di legno?...	- Cap. 34.13
7	più un burattino di legno: ma che era	diventato	, invece, un ragazzo	- Cap. 36.125
8	e come ora son contento di essere	diventato	un ragazzino perbene!...	- Cap. 36.137

diventava 3

1	Guai a chiamarlo Polendina!	Diventava	subito una bestia, e non	- Cap. 2.5
2	scorciva, e più quel naso impertinente	diventava	lungo! Dopo il naso, gli	- Cap. 3.11
3	le forze gli scemavano, il suo respiro	diventava	grosso e affannoso...	- Cap. 36.7

diventavano 2

1	crescevano, crescevano, crescevano e	diventavano	pelosi verso la cima.	- Cap. 32.9
2	baloccarsi sempre e di non studiar mai,	diventavano	tanti ciuchini, allora	- Cap. 33.8

diventerà 1

1	<i>dopo non sarà più un burattino, ma</i>	diventerà	<i>un ragazzo. Gran</i>	- Cap. 29.1
---	---	------------------	-------------------------	-------------

diventerai 4

1	Ma non sai che, facendo così,	diventerai	da grande un bellissimo	- Cap. 4.16
2	diventassi anch'io un uomo... - E lo	diventerai	, se saprai meritartelo... -	- Cap. 25.13
3	di essere un burattino di legno, e	diventerai	un ragazzo perbene.	- Cap. 29.90
4	- Fra due o tre ore, tu	diventerai	un ciuchino vero e	- Cap. 32.24

diventeranno 1

1	signore, perchè questi quattro zecchini	diventeranno	duemila. - Non ti	- Cap. 13.29
---	---	---------------------	-------------------	--------------

diventerei 1

1	Oh! che bel signore, allora, che	diventerei	!... Vorrei avere un bel	- Cap. 19.4
---	----------------------------------	-------------------	--------------------------	-------------

diventino 2

1	Gatto. - Ma com'è mai possibile che	diventino	tanti? - domandò	- Cap. 12.54
2	«Vuoi che codeste alcune monete	diventino	mille e due mila? Vieni	- Cap. 17.59

divento 1

1	Domani finisco di essere un burattino e	divento	un ragazzo come te, e	- Cap. 30.25
---	---	----------------	-----------------------	--------------

diventò 12

1	chiamar Polendina, compar Geppetto	diventò	rosso come un peperone	- Cap. 2.16
2	a crescere: e cresci, cresci, cresci	diventò	in pochi minuti un nasone	- Cap. 3.10
3	e di fatti dopo pochi minuti l'appetito	diventò	fame, e la fame, dal vedere	- Cap. 5.3
4	Il suo naso, che era già lungo, gli	diventò	più lungo almeno quattro	- Cap. 5.4
5	i suoi zecchini, e nulla. Allora	diventò	pensieroso e, dimenticando	- Cap. 19.5
6	fin allora pareva arzilla e pieno di vita,	diventò	immobile e quasi irrigidito.	- Cap. 20.14
7	fuori in tutto il suo splendore e il mare	diventò	tranquillissimo e buono	- Cap. 24.8
8	coll'andare a scuola. Pinocchio	diventò	subito un po' meno allegro.	- Cap. 25.39
9	un'arte o un mestiere... Pinocchio	diventò	serio. - Che cosa brontoli	- Cap. 25.41
10	un momento all'altro, il combattimento	diventò	generale e accanito.	- Cap. 27.33
11	nella testa uno dei compagni; il quale	diventò	bianco come un panno	- Cap. 27.43
12	ma il battente, che era di ferro,	diventò	a un tratto un'anguilla	- Cap. 29.67

diversi 1

1	ricca di fogliami, di fiori e di testine di	diversi	animali. - Levatemi una	- Cap. 36.129
---	---	----------------	-------------------------	---------------

diverso 1

<i>l</i>	tutti della medesima grandezza, ma di	diverso pelame. Alcuni erano bigi,	- <i>Cap. 31.3</i>
	divertendosi <i>l</i>		
<i>l</i>	balocchi?» - Si passano baloccandosi e	divertendosi dalla mattina alla sera.	- <i>Cap. 30.38</i>
	divertimenti <i>4</i>		
<i>l</i>	per darsi interamente ai balocchi e ai	divertimenti , non possono far altro	- <i>Cap. 31.42</i>
<i>2</i>	mezzo ai continui spassi e agli svariati	divertimenti , le ore, i giorni, le	- <i>Cap. 31.54</i>
<i>3</i>	loro giornate in balocchi, in giochi e in	divertimenti , debbano finire prima	- <i>Cap. 32.26</i>
<i>4</i>	loro tempo in giochi, in chiassate e in	divertimenti . Quando poi quei	- <i>Cap. 33.8</i>
	divertiremo <i>l</i>		
<i>l</i>	balocchi: lì non studieremo più: lì ci	divertiremo dalla mattina alla sera	- <i>Cap. 32.31</i>
	divertirmi <i>l</i>		
<i>l</i>	- Quello di mangiare, bere, dormire,	divertirmi e fare dalla mattina alla	- <i>Cap. 4.22</i>
	divertirsi <i>l</i>		
<i>l</i>	questa bella cuccagna di baloccarsi e di	divertirsi le giornate intere, senza	- <i>Cap. 31.60</i>
	divertirti <i>l</i>		
<i>l</i>	Bada burattino, bada!... Non credere di	divertirti alle mie spalle! Guai a te	- <i>Cap. 34.15</i>
	divertiti <i>3</i>		
<i>l</i>	vuoi durar fatica, allora ragazzo mio	divertiti a sbadigliare, e buon pro	- <i>Cap. 24.46</i>
<i>2</i>	tutto il giorno a questa porta? -	Divertiti a contare le formicole che	- <i>Cap. 29.78</i>
<i>3</i>	- Addio Lucignolo: fai buon viaggio,	divertiti e rammentati qualche volta	- <i>Cap. 30.71</i>
	divertiva <i>3</i>		
<i>l</i>	il gatto che colle zampine davanti si	divertiva a far ballare alcuni trucioli	- <i>Cap. 7.9</i>
<i>2</i>	cantava, chi faceva i salti mortali, chi si	divertiva a camminare colle mani in	- <i>Cap. 31.52</i>
<i>3</i>	troppo che mi aveva a noia e che si	divertiva sempre a calunniarmi, ma	- <i>Cap. 31.58</i>
	diverto <i>l</i>		
<i>l</i>	studiare non ne ho punto voglia e mi	diverto più a correre dietro alle	- <i>Cap. 4.15</i>
	divertono <i>l</i>		
<i>l</i>	di quei ragazzacci rompicolli che si	divertono di notte a suonare i	- <i>Cap. 6.10</i>
	divincolandosi <i>l</i>		
<i>l</i>	braccia il povero Pinocchio, il quale,	divincolandosi come un'anguilla	- <i>Cap. 10.23</i>
	divincolava <i>l</i>		
<i>l</i>	Ih!... Ih!... Ih!... E perchè si	divincolava come un'anguilla e	- <i>Cap. 28.49</i>
	divisa <i>l</i>		
<i>l</i>	camelie bianche agli orecchi: la criniera	divisa in tanti riccioli legati con	- <i>Cap. 33.36</i>
	divorate <i>l</i>		
<i>l</i>	bucce. Mangiate o, per dir meglio,	divorate le tre pere, Pinocchio fece	- <i>Cap. 7.28</i>
	divorato <i>l</i>		
<i>l</i>	il Pesce-cane a quest'ora l'avrà bell'e	divorato !...» - Ha detto proprio	- <i>Cap. 36.64</i>
	do <i>5</i>		
<i>l</i>	no quando vengo in casa, il gatto te lo	do io! - Non posso star ritto,	- <i>Cap. 7.10</i>
<i>2</i>	erano per la mia colazione: ma io te le	do volentieri. Mangiale, e buon pro	- <i>Cap. 7.18</i>
<i>3</i>	solo - rispose il carbonaio - ma te ne	do quattro, a patto che tu m'aiuti	- <i>Cap. 24.39</i>

4 - Venti lire. - Io ti **do** venti soldi. Non credere che io - *Cap. 33.68*
 5 fu arrivato... che cosa trovò? Ve lo **do** a indovinare in mille: trovò una - *Cap. 35.4*

dobbiamo 4

1 che mi ha inghiottito! Ed ora che cosa **dobbiamo** fare qui al buio?... - *Cap. 34.56*
 2 ogni modo se sarà scritto in cielo che **dobbiamo** morire, avremo almeno - *Cap. 35.24*
 3 sdruciolare!... - Dove mi conduci? - **Dobbiamo** ritentare la fuga. Venite - *Cap. 35.36*
 4 ci riposeremo lungo la via. - E dove **dobbiamo** andare? - domandò - *Cap. 36.29*

dodici 3

1 di stoppa e di cenci. Lo tiravano **dodici** pariglie di ciuchini, tutti della - *Cap. 31.3*
 2 più singolare era questa: che quelle **dodici** pariglie, ossia quei - *Cap. 31.5*
 3 tutto pieno di ragazzetti fra gli otto e i **dodici** anni, ammonticchiati gli uni - *Cap. 31.9*

dolce 5

1 dovè contentarsi di una semplice lepre **dolce** e forte con un leggerissimo - *Cap. 13.6*
 2 dimandò con voce di piagnisteo: - È **dolce** o amara? - È amara, ma ti - *Cap. 17.6*
 3 te, povero Pinocchio, di te che sei così **dolce** di sale, da credere che i - *Cap. 19.14*
 4 passi di distanza, e facendo una vocina **dolce**, insinuante e sottile, disse al - *Cap. 20.9*
 5 vi spellerà e vi cucinerà a uso lepre **dolce** e forte. È un onore che non - *Cap. 22.33*

dolente 1

1 - rispose Pinocchio tutto mortificato e **dolente**. - Male, burattino mio! - *Cap. 36.73*

dolenti 1

1 disgrazia, invece di restar mortificati e **dolenti**, cominciarono ad - *Cap. 32.77*

dolere 1

1 - J-a, j-a, il fieno mi fa **dolere** il corpo!... - Pretenderesti, - *Cap. 33.17*

dolore 11

1 CAPELLI TURCHINI/ MORTA DI **DOLORE** / PER ESSERE STATA - *Cap. 23.4*
 2 la Fata. - Se tu sapessi, che **dolore** e che serratura alla gola - *Cap. 25.33*
 3 ti ho perdonato. La sincerità del tuo **dolore** mi fece conoscere che tu - *Cap. 25.34*
 4 Pinocchio rimase lì, e sebbene per il **dolore** e per lo spavento, anche lui - *Cap. 27.47*
 5 - interruppe Pinocchio con gran **dolore**. - No: ora è vivo, ed - *Cap. 29.23*
 6 era dentro: ma invece, o fosse il gran **dolore** o la gran languidezza di - *Cap. 29.84*
 7 orecchi asinini. Lascio pensare a voi il **dolore**, la vergogna, e la - *Cap. 32.8*
 8 coda. Vinti allora dalla vergogna e dal **dolore**, si provarono a piangere e - *Cap. 32.84*
 9 nelle gambe. Pinocchio, dal gran **dolore**, cominciò a piangere e a - *Cap. 33.14*
 10 credendo forse così di rasciugarsi il **dolore** che aveva sentito. Ma - *Cap. 33.54*
 11 pane. - Davvero?... Oh! che gran **dolore** che mi hai dato! Oh! - *Cap. 36.114*

dolori 1

1 - E a me la scuola mi fa venire i **dolori** di corpo. Ma da oggi in poi - *Cap. 25.24*

dolorose 1

1 in carattere stampatello queste **dolorose** parole: QUI GIACE/ LA - *Cap. 23.4*

domanda 1

1 asinino: - Chi sei? A questa **domanda**, il ciuchino aprì gli occhi - *Cap. 36.90*

domandarlo 1

1 rami degli alberi; ma a chi mai posso **domandarlo** ? a chi, se non c'è - *Cap. 24.10*

domandarono 2

1 sotto la lingua. - Dunque? - gli **domandarono** gli assassini - vuoi - *Cap. 15.19*
 2 - Che cosa fai così sdraiato per terra? - **domandarono** a Pinocchio. - *Cap. 27.51*

domande 1

1 andare a trovarla? A tutte queste **domande** fatte precipitosamente e - *Cap. 36.110*

domando 3

1 che cosa vuoi da me? - Vi **domando** grazia per il povero - *Cap. 11.28*
2 voi non siete del bel numero... - **Domando** scusa, - replicò - *Cap. 19.29*
3 te mi sembri un cane di garbo. - **Domando** scusa, io non sono un - *Cap. 22.12*

domandò 59

1 bussato alla porta. - Chi è? - **domandò** sbadigliando e - *Cap. 6.17*
2 - Che cos'è quel baraccone? - **domandò** Pinocchio, voltandosi a un - *Cap. 9.12*
3 mettere lo scompiglio nel mio teatro? - **domandò** il burattinaio a - *Cap. 10.18*
4 la tua mamma sono sempre vivi? - gli **domandò** Mangiafoco. - Il babbo, - *Cap. 11.9*
5 - Dunque la grazia è fatta? - **domandò** il povero Arlecchino, con - *Cap. 11.35*
6 chiamò in disparte Pinocchio e gli **domandò** : - Come si chiama tuo - *Cap. 12.2*
7 - Com'è che sai il mio nome? - **domandò** il burattino. - Conosco - *Cap. 12.13*
8 accorse di nulla. - E ora - gli **domandò** la Volpe - che cosa vuoi - *Cap. 12.26*
9 mai possibile che diventino tanti? - **domandò** Pinocchio, restando a - *Cap. 12.54*
10 - E i miei compagni sono pronti? - gli **domandò** il burattino. - Altro che - *Cap. 13.13*
11 Poi **domandò** : - E dove hanno detto - *Cap. 13.19*
12 porcellana trasparente. - Chi sei? - gli **domandò** Pinocchio. - Sono - *Cap. 13.25*
13 - E lei non dice nulla? - **domandò** la Fata al Grillo parlante. - *Cap. 16.23*
14 monete dove le hai messe? - gli **domandò** la Fata. - Le ho - *Cap. 17.60*
15 e rideva. - Perché ridete? - gli **domandò** il burattino, tutto - *Cap. 17.70*
16 lo zampetto cogli unghioli: per cui gli **domandò** : - Che cosa hai fatto - *Cap. 18.20*
17 E ora che cosa fai in questi luoghi? - **domandò** la Volpe al burattino. - *Cap. 18.28*
18 - E il Campo dei miracoli dov'è? - **domandò** Pinocchio. - È qui a - *Cap. 18.44*
19 la terra che copriva la buca. Poi **domandò** : - C'è altro da fare? - *Cap. 18.50*
20 aveva addosso. - Perché ridi? - gli **domandò** Pinocchio con voce di - *Cap. 19.7*
21 - E Melampo faceva proprio così? - **domandò** Pinocchio. - Faceva così, - *Cap. 22.20*
22 il fucile e affacciatosi alla finestra, **domandò** : - Che c'è di nuovo? - *Cap. 22.26*
23 carezze, e, fra le altre cose, gli **domandò** : - Com'hai fatto a - *Cap. 22.34*
24 - Conoscerai dunque anche Geppetto? - **domandò** al burattino. - Se lo - *Cap. 23.15*
25 - Quanto c'è di qui alla spiaggia? - **domandò** Pinocchio con ansia - *Cap. 23.20*
26 mare. - Che cos'è accaduto? - **domandò** Pinocchio a una vecchina. - *Cap. 23.40*
27 è grosso dimolto questo pesce-cane? - **domandò** Pinocchio, che di già - *Cap. 24.25*
28 il viso e guardandola amorosamente, le **domandò** : - Dimmi, mamma: - *Cap. 25.30*
29 - Che cosa brontoli fra i denti? - **domandò** la Fata con accento - *Cap. 25.42*
30 tempo ci vuole di qui alla spiaggia? - **domandò** il burattino. - Fra - *Cap. 26.30*
31 - O il Pesce-cane dov'è? - **domandò** , voltandosi ai compagni. - *Cap. 27.3*
32 andò a una capanna lì poco distante, e **domandò** a un vecchietto che stava - *Cap. 29.20*
33 - E chi è questo Pinocchio? - **domandò** il burattino facendo lo - *Cap. 29.29*
34 sei tutto bianco a codesto modo? - gli **domandò** a un tratto il vecchietto. - *Cap. 29.39*
35 - La Fata è in casa? - **domandò** il burattino. - La Fata - *Cap. 29.51*
36 con codesti piedi conficcati nell'uscio? - **domandò** ridendo al burattino. - *Cap. 29.72*
37 - Che cosa fai costi? - gli **domandò** Pinocchio, avvicinandosi. - *Cap. 30.17*
38 fermandosi e voltandosi all'amico, gli **domandò** : - Ma sei proprio sicuro - *Cap. 30.72*
39 rizzandosi in piedi. - Chi è? - **domandò** sottovoce Pinocchio. - È - *Cap. 30.89*
40 o no? - Ma è proprio vero, **domandò** il burattino, che in quel - *Cap. 30.91*
41 con mille smorfie e mille maniere, gli **domandò** sorridendo: - Dimmi, - *Cap. 31.10*
42 il burattino in così grandi smanie, gli **domandò** premurosamente: - Che - *Cap. 32.10*
43 - Ma davvero è proprio così? - **domandò** singhiozzando il burattino. - *Cap. 32.27*
44 porta, bussò. - Chi è? - **domandò** Lucignolo di dentro. - *Cap. 32.37*
45 finta di non essersi accorto di nulla, gli **domandò** sorridendo: - Come stai, - *Cap. 32.43*
46 trovarono subito il compratore, il quale **domandò** al garzone di stalla: - *Cap. 33.65*
47 - Chi è che parla così? - **domandò** Pinocchio, sentendosi - *Cap. 34.52*
48 Pesce-cane che ci ha inghiottiti? - **domandò** il burattino. - Figurati - *Cap. 34.64*
49 quant'è che siete chiuso qui dentro? - **domandò** Pinocchio. - Da quel - *Cap. 35.10*
50 Lo inghiottì tutto in un boccone?... - **domandò** Pinocchio meravigliato. - *Cap. 35.14*
51 rimasero al buio. - E ora?... - **domandò** Pinocchio facendosi serio. - *Cap. 35.32*
52 - Ma dov'è questa spiaggia benedetta? - **domandò** il vecchietto diventando - *Cap. 36.5*

53	Tonno. - Siamo troppo pesi? - gli	domandò Pinocchio. - Pesì?	- Cap. 36.21
54	via. - E dove dobbiamo andare? -	domandò Geppetto. - In cerca di	- Cap. 36.29
55	- E la capra dov'è andata? -	domandò Pinocchio, con vivissima	- Cap. 36.61
56	distese sopra il vecchio Geppetto. Poi	domandò al Grillo-parlante: -	- Cap. 36.66
57	nuova! E chinatosi fino a lui, gli	domandò in dialetto asinino: - Chi	- Cap. 36.88
58	Pinocchio tornò a casa, il suo babbo gli	domandò : - E il vestito nuovo?	- Cap. 36.118
59	questo cambiamento improvviso? - gli	domandò Pinocchio saltandogli al	- Cap. 36.130

domani 26

1	come ti pare e piace: ma io so che	domani , all'alba, voglio andarmene	- Cap. 4.15
2	voglio subito imparare a leggere:	domani poi imparerò a scrivere, e	- Cap. 9.4
3	domani poi imparerò a scrivere, e	domani l'altro imparerò a fare i	- Cap. 9.4
4	- Oggi anderò a sentire i pifferi, e	domani a scuola: per andare a scuola	- Cap. 9.9
5	- Mi daresti quattro soldi fino a	domani ? - Te li darei volentieri, -	- Cap. 9.20
6	- I tuoi cinque zecchini, dall'oggi al	domani sarebbero diventati	- Cap. 12.52
7	mezzanotte poi ripartiremo per essere	domani , all'alba, nel Campo dei	- Cap. 13.3
8	si dispera per non averti più veduto. -	Domani il mio babbo sarà un	- Cap. 13.29
9	e gli dissero sghignazzando: - Addio a	domani . Quando domani	- Cap. 15.27
10	- Addio a domani. Quando	domani torneremo qui, si spera	- Cap. 15.27
11	un albero di questo bosco, col dire: «	Domani torneremo qui, e allora	- Cap. 17.59
12	di quattro monete, potrebbero diventare	domani mille e duemila! Perché	- Cap. 18.32
13	comprato da un gran signore, e da	domani in là non sarà più	- Cap. 18.36
14	a letto. I nostri conti li aggiusteremo	domani . Intanto, siccome oggi mi è	- Cap. 21.21
15	gallina bell'e pelata per la colazione di	domani . Ci siamo intesi bene? -	- Cap. 22.21
16	sono! Mi contenterò, invece, di portarvi	domani all'oste del vicino paese, il	- Cap. 22.33
17	volentieri, volentieri! - Fino da	domani - soggiunse la Fata - tu	- Cap. 25.38
18	della scuola? Alla scuola ci andremo	domani . Con una lezione di più o	- Cap. 26.23
19	Portatelo a casa vostra e assistetelo.	Domani torneremo a vederlo.	- Cap. 27.69
20	Fata, tutta contenta, gli disse: -	Domani finalmente il tuo desiderio	- Cap. 29.88
21	desiderio sarà appagato! - Cioè? -	Domani finirai di essere un	- Cap. 29.90
22	i tuoi compagni per la colazione di	domani : ma ricordati di tornare a	- Cap. 30.3
23	mi è toccata? - Quale? -	Domani finisco di essere un	- Cap. 30.25
24	- Buon pro ti faccia. -	Domani , dunque, ti aspetto a	- Cap. 30.27
25	che io vi inviti al diurno spettacolo di	domani sera: ma nell'apoteosi che	- Cap. 33.38
26	acqua, allora lo spettacolo, invece di	domani sera, sarà posticipato a	- Cap. 33.38

domattina 3

1	buoni amici? - Al Campo dei miracoli,	domattina , allo spuntare del giorno.	- Cap. 13.21
2	ci rimetteremo in viaggio, per essere	domattina all'alba sulla spiaggia del	- Cap. 23.32
3	di domani sera, sarà posticipato a	domattina , alle ore 11	- Cap. 33.38

domenica 2

1	è composta di sei giovedì e di una	domenica . Figurati che le vacanze	- Cap. 30.36
2	sieno composte di sei giovedì e di una	domenica ? - Sicurissimo. - Ma lo	- Cap. 30.73

dondolandosi 1

1	erano carichi di zecchini d'oro che,	dondolandosi mossi dal vento,	- Cap. 13.11
---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------

dondolare 1

1	e in là il povero impiccato, facendolo	dondolare violentemente come il	- Cap. 15.29
---	--	--	--------------

dondolio 1

1	campana che suona a festa. E quel	dondolio gli cagionava acutissimi	- Cap. 15.29
---	-----------------------------------	--	--------------

donna 5

1	d'acqua. - Vi contentate, buona	donna , che io beva una sorsata	- Cap. 24.50
2	e coll'aceto - soggiunse la buona	donna . Pinocchio dette un'altra	- Cap. 24.57
3	meraviglia? - disse ridendo la buona	donna . - Egli è..., - rispose	- Cap. 24.66
4	Mi lasciasti bambina e ora mi ritrovi	donna ; tanto donna, che potrei	- Cap. 25.5
5	bambina e ora mi ritrovi donna; tanto	donna , che potrei quasi farti da	- Cap. 25.5

donnina 6

1	il pane! Finalmente passò una buona	donnina che portava due brocche	- Cap. 24.49
2	- Bevi pure, ragazzo mio! - disse la	donnina , posando le due brocche	- Cap. 24.51
3	mi potessi levar la fame!... La buona	donnina , sentendo queste parole,	- Cap. 24.54
4	in capo. Arrivati a casa, la buona	donnina fece sedere Pinocchio a	- Cap. 24.63
5	terra, abbracciava i ginocchi di quella	donnina misteriosa.	- Cap. 24.68
6	<i>bravo ragazzo.</i> In sulle prime la buona	donnina cominciò col dire che lei	- Cap. 25.2

dopo 88

1	e rifacciamo la pace. I due vecchietti,	dopo aver ripreso ognuno di loro la	- Cap. 2.30
2	mi guardate? Nessuno rispose. Allora,	dopo gli occhi, gli fece il naso; ma	- Cap. 3.10
3	naso impertinente diventava lungo!	Dopo il naso, gli fece la bocca. La	- Cap. 3.12
4	avvedersene, e continuò a lavorare.	Dopo la bocca, gli fece il mento,	- Cap. 3.17
5	pensarci prima!... Quello che accadde	dopo , è una storia da non potersi	- Cap. 3.44
6	nei ragazzi cammina presto; e di fatti	dopo pochi minuti l'appetito diventò	- Cap. 5.3
7	bocca gli arrivava fino agli orecchi. E	dopo avere sbadigliato, sputava, e	- Cap. 5.6
8	<i>coi piedi sul caldano, e la mattina</i>	dopo <i>si sveglia coi piedi tutti bruciati.</i>	- Cap. 6.1
9	che se la dorme tranquillamente.	Dopo mezzo minuto la finestra si	- Cap. 6.11
10	correre a tirare il paletto: ma invece,	dopo due o tre traballoni, cadde di	- Cap. 7.2
11	spolverò in un soffio tutte le bucce: e	dopo le bucce, anche i torsoli, e	- Cap. 7.34
12	e rimendi, uscì correndo di casa.	Dopo poco tornò: e quando tornò	- Cap. 8.33
13	del loro padrone, obbedirono: e	dopo poco tornarono in cucina,	- Cap. 10.23
14	a commuoversi e a impietosirsi, e	dopo aver resistito un bel pezzo,	- Cap. 11.2
15	agli altri la sensibilità del suo cuore.	Dopo avere starnutito, il	- Cap. 11.6
16	germoglia e fiorisce, e la mattina	dopo , di levata, ritornando nel	- Cap. 12.55
17	i miei cinque zecchini, la mattina	dopo quanti zecchini ci troverei? -	- Cap. 12.56
18	il cinquecento per cinque e la mattina	dopo ti trovi in tasca duemila	- Cap. 12.57
19	ingrassate e di galletti di primo canto.	Dopo la lepre si fece portare per	- Cap. 13.6
20	sua e per quella dei suoi compagni, e	dopo partì. Ma si può dire che	- Cap. 13.22
21	Morto! - ripetè l'altro. - E	dopo ammazzato te, ammazzeremo	- Cap. 14.13
22	lampo, gli azzannò la mano coi denti, e	dopo avergliela con un morso	- Cap. 14.20
23	nè si è saputo mai come facesse.	Dopo una corsa di quindici	- Cap. 14.22
24	<i>Gli assassini inseguono Pinocchio; e</i>	dopo <i>averlo raggiunto, lo impiccano</i>	- Cap. 15.1
25	E gli assassini sempre dietro. E	dopo una corsa disperata di quasi	- Cap. 15.5
26	l'ultimo sgambetto: ma il burattino,	dopo tre ore, aveva sempre gli	- Cap. 15.25
27	piè della Quercia. Il Falco volò via e	dopo due minuti tornò, dicendo: -	- Cap. 16.8
28	E i medici arrivarono subito, uno	dopo l'altro: arrivò, cioè, un Corvo,	- Cap. 16.18
29	la Fata si accostò a Pinocchio, e,	dopo averlo toccato sulla fronte, si	- Cap. 17.2
30	Fata gli dette la pallina, e Pinocchio,	dopo averla sgranocchiata e	- Cap. 17.17
31	in bocca un altro po' di zucchero; e	dopo gli presentò daccapo il	- Cap. 17.24
32	qui all'Osteria del Gambero rosso, e	dopo la mezzanotte ripartiremo.»	- Cap. 17.59
33	sei là: semini subito le quattro monete:	dopo pochi minuti ne raccogli	- Cap. 18.38
34	io vengo con voi. E partirono.	Dopo aver camminato una mezza	- Cap. 18.42
35	monete d'oro che gli erano rimaste: e	dopo ricoprì la buca con un po' di	- Cap. 18.48
36		Dopo quest'ultimo avvertimento, il	- Cap. 21.24
37	l'entratina, vi sgusciarono dentro, una	dopo l'altra. Ma non erano ancora	- Cap. 22.23
38	scese: entrò di corsa nel pollaio, e	dopo avere acchiappate e rinchiuso	- Cap. 22.32
39	Pianse tutta la notte, e la mattina	dopo , sul far del giorno, piangeva	- Cap. 23.5
40	a questa colombaia pochi minuti; e	dopo ci rimetteremo in viaggio, per	- Cap. 23.32
41	si riposero in viaggio, e via! La mattina	dopo arrivarono sulla spiaggia del	- Cap. 23.37
42	appuntò gli occhi da quella parte, e	dopo aver guardato attentamente,	- Cap. 23.44
43	barchetta con un omino dentro. Ma	dopo aver guardato ben bene, non	- Cap. 24.9
44	un treno della strada ferrata in bocca.	Dopo mezz'ora di strada arrivò a	- Cap. 24.30
45	bada di non prendere un'indigestione.	Dopo pochi minuti passò per la	- Cap. 24.42
46	non rispose nè sì nè no. - E	dopo il cavolfiore ti darò un bel	- Cap. 24.59
47	<i>vedere il terribile Pesce-cane.</i> Il giorno	dopo Pinocchio andò alla scuola	- Cap. 26.2
48	gomitata nello stomaco. Fatto sta che	dopo quel calcio e quella gomitata,	- Cap. 26.10
49	mie ragioni... ma anderò a vederlo	dopo la scuola. - Povero giuoco! -	- Cap. 26.28
50	correvano a frotte a fior d'acqua; ma	dopo avere abboccata qualche	- Cap. 27.36
51	e poi fo sempre a modo mio! E	dopo mi tocca a scontrarle... E	- Cap. 27.48

52	Quindi si volsero a Pinocchio e,	dopo	averlo messo in mezzo a	- Cap. 27.70
53	lungo la strada un tal polverone, che	dopo	pochi minuti non fu più	- Cap. 27.77
54	e annusandole con compiacenza. E	dopo	averle annusate, le scaraventò	- Cap. 28.26
55	E tornò a guardarlo attentamente, e	dopo	averlo guardato ben bene per	- Cap. 28.37
56	prese una bella buccia di giunco, e	dopo	averlo legato per le mani e	- Cap. 28.49
57	la quale gli promette che il giorno	dopo	non sarà più un burattino, ma	- Cap. 29.1
58	forte in segno di grande amicizia: e	dopo	si lasciarono. Il cane riprese	- Cap. 29.19
59	il sacchetto dei lupini che era vuoto e,	dopo	averci fatto colle forbici una	- Cap. 29.44
60	colpettino. Aspetta, aspetta, finalmente	dopo	mezz'ora si aprì una finestra	- Cap. 29.49
61	la mezzanotte: poi il tocco, poi le due	dopo	mezzanotte, e la porta era	- Cap. 29.66
62	- Subito! - disse la Lumaca. Difatti	dopo	tre ore e mezzo Pinocchio la	- Cap. 29.81
63	dovevano essere invitati per il giorno	dopo	a una gran colazione in casa	- Cap. 29.91
64	sera poi si va a letto, e la mattina	dopo	si ricomincia daccapo. Che te	- Cap. 30.38
65	e tornare a casa un'ora prima o un'ora	dopo	, è lo stesso. - Povero	- Cap. 30.84
66		Dopo	<i>cinque mesi di cuccagna</i>	- Cap. 31.1
67	alzò la zampa destra davanti: e,	dopo	aver tastato il polso a	- Cap. 32.15
68	- Aspetta un poco, e ti aprirò.	Dopo	mezz'ora la porta si aprì: e	- Cap. 32.40
69	- No, carino! Prima tu, e	dopo	io! - Ebbene - disse allora	- Cap. 32.68
70	loro orecchi smisuratamente cresciuti, e	dopo	mille sguaiataggini finirono	- Cap. 32.77
71	avevano a noia i libri e le scuole: e	dopo	averli caricati sul suo carro, li	- Cap. 33.8
72	la greppia di paglia: ma Pinocchio,	dopo	averne assaggiata una	- Cap. 33.10
73	rassegnò a masticare un po' di fieno: e	dopo	averlo masticato ben bene,	- Cap. 33.21
74	fetta di salame! Pazienza!... La mattina	dopo	, svegliandosi, cercò subito	- Cap. 33.23
75	Circo, camminando sempre di passo.	Dopo	un poco il direttore gridò:	- Cap. 33.44
76	non si fece più rivedere. La mattina	dopo	il veterinario, ossia il medico	- Cap. 33.62
77	è ingoiato dal terribile Pesce-cane.	Dopo	cinquanta minuti che il	- Cap. 34.2
78	sono altre due parole, e poi è finita.	Dopo	avermi comprato, mi avete	- Cap. 34.24
79	io sono tutto di legno durissimo. Ma	dopo	dati i primi morsi, quei pesci	- Cap. 34.28
80	E poi rideva e seguìtava a nuotare: e	dopo	un poco, rivoltandosi	- Cap. 34.32
81	giorno aveva un appetito eccellente,	dopo	avere inghiottito me, inghiotti	- Cap. 35.13
82	candela che mi sia rimasta... - E	dopo	?... - E dopo, caro mio,	- Cap. 35.16
83	rimasta... - E dopo?... - E	dopo	, caro mio, rimarremo tutt'e	- Cap. 35.17
84	quello che mi hai insegnato la strada, e	dopo	te, sono fuggito anch'io. -	- Cap. 36.17
85	E	dopo	richiuse gli occhi e spirò. -	- Cap. 36.92
86	Fata, tutta bella e sorridente, la quale,	dopo	avergli dato un bacio, gli	- Cap. 36.122
87	zecchini d'oro, tutti nuovi di zecca.	Dopo	andò a guardarsi allo	- Cap. 36.127
88	ritto. Pinocchio si voltò a guardarlo; e	dopo	che l'ebbe guardato un	- Cap. 36.136

doppio 1

1	fuori di sè. I suoi occhi vedevano tutto	doppio	: le gambe gli tremavano: la	- Cap. 27.72
---	--	---------------	------------------------------	--------------

dorme 4

1	molestare la gente per bene, che se la	dorme	tranquillamente. Dopo	- Cap. 6.10
2	- domandò il burattino. - La Fata	dorme	e non vuol essere svegliata:	- Cap. 29.52
3	la Fata da parte mia!... - La Fata	dorme	e non vuol essere svegliata.	- Cap. 29.76
4	voltandosi al suo babbo. - Il Pesce-cane	dorme	come un ghiro: il mare è	- Cap. 35.29

dormi 2

1	disse al burattino: - Chiudi gli occhi e	dormi !	E Pinocchio chiuse gli occhi	- Cap. 8.13
2	e lui, siamo andati sempre d'accordo.	Dormi	dunque tranquillamente, e	- Cap. 22.21

dormire 9

1	sarebbe? - Quello di mangiare, bere,	dormire	, divertirmi e fare dalla	- Cap. 4.22
2	accesa. E li si addormentò; e nel	dormire	, i piedi che erano di legno	- Cap. 6.15
3	cenere. E Pinocchio seguìtava a	dormire	e a russare, come se i suoi	- Cap. 6.16
4	chiuse gli occhi e fece finta di	dormire	. E nel tempo che si fingeva	- Cap. 8.14
5	s'intende bene, che tu faccia finta di	dormire	e non ti venga mai l'estro	- Cap. 22.19
6	mi darà da mangiare? Dove anderò a	dormire	la notte? Chi mi farà la	- Cap. 23.7
7	di palpitazione di cuore, era costretto a	dormire	a bocca aperta: per cui	- Cap. 35.28
8	suo chiarore e il Pesce-cane seguìtava a	dormire	di un sonno così	- Cap. 35.39
9	andò a letto e si addormentò. E nel	dormire	, gli parve di vedere in	- Cap. 36.122

dormiva /

1 Ed era già più di due ore che **dormiva** saporitamente, quando - *Cap. 22.2*

dormivano /

1 carro correva, i ragazzi dentro al carro **dormivano** , Lucignolo russava - *Cap. 31.40*

dormivi /

1 delle faine sull'aia, eri sveglio o **dormivi** ? - continuò a chiedergli il - *Cap. 22.37*

dormivo /

1 - continuò a chiedergli il contadino. - **Dormivo** - rispose Pinocchio - ma - *Cap. 22.38*

dormo /

1 *Tutti la notte dormono/ E io non* **dormo mai... /** Fatto un altro - *Cap. 31.40*

dormono /

1 canterellava fra i denti: *Tutti la notte* **dormono/ E io non dormo mai... /** - *Cap. 31.40*

dosso /

1 su, non c'è più verso di cavarsela da **dosso** . - Vuoi comprare le mie - *Cap. 9.23*

dov' /

1 commedia, il burattinaio andò in cucina, **dov'** egli s'era preparato per cena - *Cap. 10.21*
2 di zucchero, per rifarti la bocca. - **Dov'** è la pallina di zucchero? - *Cap. 17.12*
3 di rapina. - E il Campo dei miracoli **dov'** è? - domandò Pinocchio. - È - *Cap. 18.44*
4 il cane di guardia. - O Melampo **dov'** è? dov'è il vecchio cane, che - *Cap. 22.9*
5 di guardia. - O Melampo **dov'** è? **dov'** è il vecchio cane, che stava in - *Cap. 22.9*
6 barchetta sta per andare sott'acqua... - **Dov'** è la barchetta? - Eccola - *Cap. 23.42*
7 cristallo da specchio. - O il Pesce-cane **dov'** è? - domandò, voltandosi ai - *Cap. 27.3*
8 - E il ciuchino che ho gettato nel mare **dov'** è?... - Quel ciuchino son io! - *Cap. 34.7*
9 a terra e saremo salvi. - Ma **dov'** è questa spiaggia benedetta? - *Cap. 36.5*
10 nessuno. - O il padrone della capanna **dov'** è? - disse Pinocchio - *Cap. 36.52*
11 colore turchino. - E la capra **dov'** è andata? - domandò - *Cap. 36.61*
12 a occhi aperti. - E il mio babbo **dov'** è? - gridò tutt'a un tratto: ed - *Cap. 36.129*

dove /

1 intorno alla stanza per vedere di **dove** mai poteva essere uscita quella - *Cap. 1.12*
2 e balbettando dallo spavento: - Ma di **dove** sarà uscita questa vocina che - *Cap. 1.18*
3 la solita vocina, che non si capiva di **dove** uscisse. A sentirsi chiamar - *Cap. 2.15*
4 *storia di Pinocchio col Grillo-parlante,* **dove** *si vede come i ragazzi cattivi* - *Cap. 4.1*
5 Pinocchio corse subito al focolare, **dove** c'era una pentola che bolliva e - *Cap. 5.4*
6 di avere i piedi, saltò giù dalla tavola **dove** stava disteso, e principiò a - *Cap. 8.15*
7 - Conosco bene il tuo babbo. - **Dove** l'hai veduto? - L'ho veduto - *Cap. 12.15*
8 tua, dovresti venire con noi. - E **dove** mi volete condurre? - Nel - *Cap. 12.44*
9 a casa, e voglio andarmene a casa, **dove** c'è il mio babbo che - *Cap. 12.47*
10 Poi domandò: - E **dove** hanno detto di aspettarmi - *Cap. 13.20*
11 - disse dentro di sè: e non sapendo **dove** nascondere i quattro zecchini, - *Cap. 14.5*
12 la lingua.» - E ora le quattro monete **dove** le hai messe? - gli domandò - *Cap. 17.60*
13 crebbe subito due dita di più. - E **dove** le hai perdute? - Nel bosco - *Cap. 17.63*
14 lungo. Pinocchio, non sapendo più **dove** nascondersi per la vergogna, - *Cap. 17.74*
15 che mondo siamo condannati a vivere? **Dove** troveremo un rifugio sicuro - *Cap. 18.19*
16 secchia d'acqua e annaffia il terreno **dove** hai seminato. Pinocchio andò - *Cap. 18.49*
17 andò proprio su quella piccola buca, **dove** aveva sotterrato i suoi - *Cap. 19.5*
18 signor serpente, che io vado a casa, **dove** c'è il mio babbo che mi - *Cap. 20.13*
19 a cuccia in quel casotto di legno, **dove** c'è sempre la paglia che ha - *Cap. 21.23*
20 sono i ladri! - rispose Pinocchio. - **Dove** sono? - Nel pollaio. - Ora - *Cap. 22.29*
21 vide benissimo a occhio nudo il bosco, **dove** disgraziatamente aveva - *Cap. 23.3*
22 si trovò in pochi minuti sul prato, **dove** sorgeva una volta la Casina - *Cap. 23.4*
23 tu eri tanto buona?... È il mio babbo, **dove** sarà? O Fatina mia, dimmi - *Cap. 23.7*

24	babbo, dove sarà? O Fatina mia, dimmi	dove	posso trovarlo, che voglio	- Cap. 23.7
25	mio babbo, chi mi darà da mangiare?	Dove	anderò a dormire la notte?	- Cap. 23.7
26	Entrarono in una colombaia deserta,	dove	c'era soltanto una catinella	- Cap. 23.33
27	dirmi se in quest'isola vi sono dei paesi	dove	si possa mangiare, senza	- Cap. 24.15
28	essere la consolazione del mio babbo...	Dove	sarà il mio povero babbo a	- Cap. 25.26
29	i suoi nemici a rispettosa distanza.	Dove	i suoi piedi potevano	- Cap. 27.34
30	mia buona mamma? Che sarà di me?...	dove	fuggirò?... Dove anderò a	- Cap. 27.48
31	Che sarà di me?... dove fuggirò?...	Dove	anderò a nascondermi?... Oh!	- Cap. 27.48
32	io non ho che un piccolo sacchetto,	dove	ci tengo i lupini. Se lo vuoi,	- Cap. 29.43
33	terza volta, e fece la strada invano.	Dove	poterlo ripescare? Cerca di	- Cap. 30.16
34	Aspetto la mezzanotte, per partire... -	Dove	vai? - Lontano, lontano,	- Cap. 30.19
35	ora? - Fra poco. - E	dove	vai? - Vado ad abitare in un	- Cap. 30.31
36		Dove	vuoi trovare un paese più	- Cap. 30.36
37	via. Dunque addio e buon viaggio. -	Dove	corri con tanta furia? - A	- Cap. 30.42
38	poche ore sarebbero giunti in un paese,	dove	non c'erano nè libri, nè	- Cap. 31.9
39	Pensa che andiamo in un paese	dove	saremo padroni di fare il	- Cap. 31.24
40	un tamburo!... - Pur troppo! E ora	dove	troverò un'altra pelle?... -	- Cap. 34.21
41	Da principio non sapeva intendere da	dove	quel vento uscisse: ma poi	- Cap. 34.48
42	Addio, burattino: e buona fortuna. -	Dove	ci rivedremo?... - Chi lo sa?	- Cap. 34.73
43	all'Osteria del Gambero Rosso,	dove	mangiarono come lupi, e	- Cap. 35.8
44	per dare una soddisfazione ai ladri, di	dove	col venir via, vidi un bel	- Cap. 35.8
45	- E come avete fatto a campare? E	dove	avete trovata la candela? E i	- Cap. 35.12
46	Ma giunti che furono al punto	dove	cominciava la gran gola del	- Cap. 35.27
47	e badate di non sdrucchiolare!... -	Dove	mi conduci? - Dobbiamo	- Cap. 35.35
48	stanchi ci riposeremo lungo la via. - E	dove	dobbiamo andare? -	- Cap. 36.29
49	In cerca di una casa o d'una capanna,	dove	ci diano per carità un boccon	- Cap. 36.30
50	al Grillo-parlante: - Dimmi Grillino:	dove	potrei trovare un bicchiere di	- Cap. 36.67
51	- Rispondimi subito, Lumachina bella:	dove	hai lasciato la mia buona	- Cap. 36.109
52	- E il vecchio Pinocchio di legno	dove	si sarà nascosto? - Eccolo	- Cap. 36.134

dovè 7

1	comprarmi l'Abbecedario della scuola	dovè	vendere l'unica casacca che	- Cap. 12.8
2	ordinato una grandissima dieta, così	dovè	contentarsi di una semplice	- Cap. 13.6
3	passi, gli venne un nodo di tosse e	dovè	tornarsene indietro. Intanto	- Cap. 29.12
4	Figuratevi il povero Pinocchio!	Dovè	passare tutto il resto della	- Cap. 29.70
5	quando, incominciando a mangiare, si	dovè	accorgere che il pane era di	- Cap. 29.83
6	ma in quel mentre che la masticava si	dovè	accorgere che il sapore della	- Cap. 33.24
7	Pinocchio, per amore o per forza,	dovè	imparare tutte queste	- Cap. 33.27

dovechè 1

1	a un ramo della Quercia Grande,	dovechè	la Bella Bambina dai	- Cap. 35.8
---	---------------------------------	----------------	----------------------	-------------

dover 2

1	- Mi dispiace - disse la Civetta - di	dover	contraddire il Corvo, mio	- Cap. 16.22
2	bucava il cuore: il pensiero, cioè, di	dover	passare sotto le finestre di	- Cap. 27.72

dovere 3

1	un burattino per bene! Ma mi sta il	dovere	! Dovevo pensarci prima!...	- Cap. 3.43
2	- in questo caso conosco qual è il mio	dovere	. Avanti, signori giandarmi!	- Cap. 11.30
3	me la perdona di certo... E mi sta il	dovere	: perchè io sono un monello	- Cap. 29.46

doversi 2

1	un tal baccano indiavolato, da	doversi	mettere il cotone negli	- Cap. 31.52
2	risata. E risero, risero, risero da	doversi	reggere il corpo: se non	- Cap. 32.78

doverti 1

1	sospirando: - Amico mio, mi dispiace	doverti	dare una cattiva notizia!...	- Cap. 32.16
---	--------------------------------------	----------------	------------------------------	--------------

dovessi 1

1	dunque, che un somaro, par tuo, lo	dovessi	mantenere a petti di pollo	- Cap. 33.18
---	------------------------------------	----------------	----------------------------	--------------

	dovete 1		
1	il burattino, ridendo. - Del resto,	dovete sapere che quando i pesci	- Cap. 34.28
	doveva 2		
1	fuori della città e riprese la strada, che	doveva ricondurlo alla Casina della	- Cap. 20.2
2	ebbe raggiunta la strada maestra, che	doveva ricondurlo alla casina della	- Cap. 23.2
	dovevano 1		
1	Tutti i suoi amici e compagni di scuola	dovevano essere invitati per il	- Cap. 29.91
	dovevo 2		
1	lo merito! - disse allora fra sè. -	Dovevo pensarci prima! Oramai è	- Cap. 3.26
2	per bene! Ma mi sta il dovere!	Dovevo pensarci prima!... Quello	- Cap. 3.43
	dovranno 1		
1	bene in questo mondo; e prima o poi	dovranno pentirsene amaramente. -	- Cap. 4.14
	dovrebbero 3		
1	lo sa quante disgrazie, secondo lui, mi	dovrebbero accadere! Dovrei	- Cap. 14.2
2	che del male. - Vergogna! I ragazzi	dovrebbero sapere che un buon	- Cap. 17.56
3	piace veramente a me! Ecco come	dovrebbero essere tutti i paesi	- Cap. 30.36
	dovrei 4		
1	giornata: poi gli disse: - E perchè	dovrei rifarti i piedi? Forse per	- Cap. 8.4
2	secondo lui, mi dovrebbero accadere!	Dovrei incontrare anche gli assassini!	- Cap. 14.2
3	Lo dici proprio sul serio? - E perchè	dovrei dirti una bugia? -	- Cap. 32.47
4	nulla? - disse l'ortolano. - Che cosa	dovrei far'io che lo comprai a	- Cap. 36.94
	dovresti 1		
1	Invece di tornartene a casa tua,	dovresti venire con noi. - E dove	- Cap. 12.43
	dovrò 1		
1	e baciandolo diceva: - E ora come	dovrò cuocerlo? Ne farò una frittata?	- Cap. 5.11
	dovuti 1		
1	come me, così voglio usarti anch'io i	dovuti riguardi. - E questi	- Cap. 28.43
	dovuto 2		
1	pene. Oggi (ma troppo tardi!) mi son	dovuto persuadere che per mettere	- Cap. 19.14
2	al vivere dei quadrupedi civili, ho	dovuto più volte ricorrere	- Cap. 33.38
	drammatico 1		
1	alla platea, comincia a urlare in tono	drammatico : - Numi del	- Cap. 10.6
	drammatico-vegetale 1		
1	e dalle attrici di quella compagnia	drammatico-vegetale . Questo	- Cap. 10.13
	dubitare 1		
1	a casa. Quando saremo a casa, non	dubitare che faremo i nostri conti!	- Cap. 3.36
	due 124		
1	E così dicendo, agguantò con tutte e	due le mani quel povero pezzo di	- Cap. 1.19
2	vocina che si lamentasse. Aspettò	due minuti, e nulla; cinque minuti,	- Cap. 1.20
3	la mia, e rifacciamo la pace. I	due vecchietti, dopo aver ripreso	- Cap. 2.30
4	battaglia finita, mast'r Antonio si trovò	due graffi di più sul naso, e	- Cap. 2.49
5	due graffi di più sul naso, e quell'altro	due bottoni di meno al giubbotto.	- Cap. 2.49
6	Geppetto, vedendosi guardare da quei	due occhi di legno, se n'ebbe quasi	- Cap. 3.7

7 a tirare il paletto: ma invece, dopo
8 della tavola. Quando Pinocchio in
9 presi in mano gli arnesi del mestiere e
10 un'ora, i piedi erano bell'e fatti;
11 in un guscio d'uovo gli appiccicò i
12 E il libro fu venduto li su
13 risate, nel sentire il battibecco di quei
14 tanta verità, come se fossero proprio
15 proprio due animali ragionevoli e
16 come un forno, i suoi occhi parevano
17 *Etcì! etcì!* - e fece altri
18 A questo comando comparvero subito
19 fossero di legno, piangevano come
20 da un piede e un Gatto cieco da tutt'e
21 rattrappita, e il Gatto spalancò tutt'e
22 tutt'e due gli occhi, che parvero
23 studiare ho perduto la vista di tutti e
24 buca con un po' di terra: l'annaffi con
25 di più li darò in regalo a voi altri
26 la Volpe disse all'oste: - Dateci
27 - Altro che pronti! Sono partiti
28 Si voltò a guardare e vide nel buio
29 due figuracce nere tutte imbacuccate in
30 e in punta di piedi, come se fossero
31 senti agguantarsi per le braccia e intese
32 per dare ad intendere a quei
33 i denari! - gridavano minacciosamente i
34 assassini a correre dietro a lui, come
35 caffè e latte. Che fare? «Una,
36 accorse che gli correivano dietro tutti e
37 nei loro sacchi, e grondanti acqua come
38 E dopo una corsa disperata di quasi
39 sentì afferrarsi per il collo, e le solite
40 la faremo aprir noi!... E cavato fuori
41 come rasoi, *zaff*... gli affibbiarono
42 Quercia. Il Falco volò via e dopo
43 la Fata, battendo le mani insieme, fece
44 cioccolata coi bottoni di brillanti e con
45 E preso il bicchiere con tutte e
46 la strada trovai una Volpe e un Gatto,
47 codeste alcune monete diventino mille e
48 impossibile, per cui trovai per la strada
49 trovai per la strada due assassini dentro
50 che era già lungo, gli crebbe subito
51 subito, perchè ve ne sono di
52 chi?... la Volpe e il Gatto, ossia i
53 accennò la Quercia grande, che era lì a
54 di qui il Campo dei miracoli? -
55 - domandò Pinocchio. - È qui a
56 non vogliamo regali - risposero que'
57 in tribunale, per denunciare al giudice i
58 quella scampanellata comparvero subito
59 il passo della strada. Aspettò un'ora,
60 *crac* ... sentì stringersi le gambe da
61 - Sono entrato nel campo per cogliere
62 nel campo per prendere soltanto
63 *in libertà*. Ed era già più di
64 mi permetterebbe una parola? - Anche
65 Che fare? Non gli restavano che
66 quale da sè solo tirava con gran fatica
67 tu m'aiuti a tirare fino a casa questi

due o tre traballoni, cadde di picchio - *Cap. 7.2*
due bocconi ebbe mangiata la - *Cap. 7.23*
due pezzetti di legno stagionato, si - *Cap. 8.10*
due piedini svelti, asciutti e nervosi, - *Cap. 8.11*
due piedi al loro posto, e glieli - *Cap. 8.14*
due piedi. E pensare che quel - *Cap. 9.32*
due burattini, che gestivano e si - *Cap. 10.5*
due animali ragionevoli e due - *Cap. 10.5*
due persone di questo mondo. - *Cap. 10.5*
due lanterne di vetro rosso, col - *Cap. 10.16*
due starnuti. - Felicità - disse - *Cap. 11.7*
due giandarmi di legno, lunghi - *Cap. 11.14*
due agnellini di latte. Mangiafoco, - *Cap. 11.31*
due gli occhi, che se ne andavano - *Cap. 12.11*
due gli occhi, che parvero due - *Cap. 12.25*
due lanterne verdi: ma poi li - *Cap. 12.25*
due gli occhi. In quel mentre un - *Cap. 12.31*
due secchie d'acqua di fontana, ci - *Cap. 12.55*
due . - Un regalo a noi? - gridò - *Cap. 12.58*
due buone camere, una per il - *Cap. 13.9*
due ore fa. - Perchè mai tanta - *Cap. 13.14*
due figuracce nere tutte imbacuccate - *Cap. 14.4*
due sacchi da carbone, le quali - *Cap. 14.4*
due fantasmi. - Eccoli davvero, - *Cap. 14.4*
due voci orribili e cavernose, che - *Cap. 14.6*
due incappati, di cui si vedevano - *Cap. 14.8*
due briganti. E il burattino fece - *Cap. 14.9*
due cani dietro una lepre: e quello - *Cap. 14.21*
due , tre!» gridò il burattino, e - *Cap. 14.24*
due , sempre imbacuccati nei loro - *Cap. 14.26*
due panieri sfondati. - *Cap. 14.26*
due ore, finalmente tutto trafelato - *Cap. 15.5*
due vociaccie che gli brontolarono - *Cap. 15.16*
due coltellacci lunghi lunghi e - *Cap. 15.20*
due colpi nel mezzo alle reni. Ma - *Cap. 15.20*
due minuti tornò, dicendo: - Quel - *Cap. 16.8*
due piccoli colpi, e apparve un - *Cap. 16.12*
due grandi tasche per tenervi gli - *Cap. 16.13*
due le mani, lo votò in un fiato. - *Cap. 17.48*
due persone molto per bene, che - *Cap. 17.59*
due mila? Vieni con noi, e ti - *Cap. 17.59*
due assassini dentro due sacchi da - *Cap. 17.59*
due sacchi da carbone, che mi - *Cap. 17.59*
due dita di più. - E dove le hai - *Cap. 17.62*
due specie: vi sono le bugie che - *Cap. 17.73*
due compagni di viaggio, coi quali - *Cap. 18.9*
due passi. - Si può sentir di - *Cap. 18.18*
Due chilometri appena. Vuoi - *Cap. 18.38*
due passi. Detto fatto - *Cap. 18.45*
due malanni. - A noi ci basta di - *Cap. 18.54*
due malandrini, che lo avevano - *Cap. 19.18*
due can mastini vestiti da - *Cap. 19.22*
due ore, tre ore: ma il serpente era - *Cap. 20.8*
due ferri taglienti, che gli fecero - *Cap. 20.19*
due grappoli di quest'uva - *Cap. 21.7*
due grappoli d'uva!... - Chi ruba - *Cap. 21.17*
due ore che dormiva saporitamente, - *Cap. 22.2*
due - rispose il pesce, il quale era - *Cap. 24.14*
due modi per potersi sdigiunare: o - *Cap. 24.34*
due carretti carichi di carbone. - *Cap. 24.36*
due carretti di carbone. - Mi - *Cap. 24.39*

68 senti davvero morir dalla fame, mangia
69 passò una buona donnina che portava
70 mio! - disse la donnina, posando le
71 chi si provava a fargli coll'inchostro
72 dell'uggia! Faresti meglio a succhiare
73 che si avvicinavano. Si voltò: erano
74 e, dopo averlo messo in mezzo a loro
75 e, presolo per la coda con tutte e
76 là. E Pinocchio non se lo fece dire
77 forbici una piccola buca nel fondo e
78 Intanto passò un'ora, ne passarono
79 - gridò Pinocchio dalla strada - sono
80 strada - sono due ore che aspetto! E
81 serataccia, diventano più lunghe di
82 la mezzanotte: poi il tocco, poi le
83 ritorni prima di notte. - Aspetta altri
84 minuti. - Faccio troppo tardi. -
85 voglio ritornare a casa. - Aspetta altri
86 degli amici. Ciò detto, il burattino fece
87 all'improvviso il ciuchino alzò tutte e
88 grillo per il capo: ma io gli ho detto
89 notte, erano così allungati che parevano
90 la marmottina. - Sappi dunque che fra
91 - E che cosa sarò? - Fra
92 Pinocchio pigliandosi con le mani tutt'e
93 lunghissimo silenzio, durante il quale, i
94 l'orecchio che ti duole? - Tutti e
95 e due. E tu? - Tutti e
96 Sentiamo il patto. - Leviamoci tutti e
97 a contare a voce alta: - Uno!
98 Tre! Alla parola *tre!* i
99 quando si videro colpiti tutti e
100 dicevano così, si piegarono tutti e
101 Ma il momento più brutto per que'
102 tagliando sonoramente, facevano tutti e
103 questo eccomi qui. A tali parole, i
104 di strigliarli, li ebbe fatti lustrati come
105 lustra, con fibbie e borchie d'ottone;
106 Pinocchio, ubbidiente, piegò subito i
107 saltare i cerchi. Pinocchio si provò
108 brutta cascata e rimasi zoppo da tutt'e
109 - No, rispose il burattino, ci sono altre
110 di esser bianca, o nera, o pallata di
111 il Pesce-cane ci abbia digeriti tutti e
112 si messe a ridere, e viceversa di
113 Da quel giorno in poi, saranno oramai
114 giorno in poi, saranno oramai due anni:
115 anni, Pinocchio mio, che mi son parsi
116 questa grazia di Dio ho potuto campare
117 - E dopo, caro mio, rimarremo tutt'e
118 e con tutto il cuore. Attaccatevi tutti e
119 per ombra; mi par di avere addosso
120 e robusta, da parere un vitello di
121 videro seduti sul ciglione della strada
122 - fai un po' di carità a questi
123 Va', Lumaca, e spicciati: e fra
124 buona mamma. Addio, Lumaca, e fra

due belle fette della tua superbia e - *Cap. 24.41*
due brocche d'acqua. - Vi - *Cap. 24.49*
due brocche in terra. Quando - *Cap. 24.51*
due grandi baffi sotto il naso, e chi - *Cap. 26.3*
due pasticche di lichene per guarire - *Cap. 27.40*
due carabinieri. - Che cosa fai - *Cap. 27.50*
due, gl'intimarono con accento - *Cap. 27.70*
due le mani, lo portò sano e - *Cap. 28.13*
due volte: prese subito il sacchetto - *Cap. 29.44*
due buche dalle parti, se lo infilò a - *Cap. 29.44*
due, e la porta non si apriva: per - *Cap. 29.61*
due ore che aspetto! E due ore, a - *Cap. 29.63*
due ore, a questa serataccia, - *Cap. 29.63*
due anni. Spicciatevi, per carità. - *Cap. 29.63*
due dopo mezzanotte, e la porta - *Cap. 29.66*
due minuti. - Faccio troppo tardi. - *Cap. 30.44*
Due minuti soli. - E se poi la Fata - *Cap. 30.46*
due minuti. - Ho indugiato anche - *Cap. 30.58*
due passi in atto di andarsene: ma - *Cap. 30.72*
due le gambe di dietro e, dando - *Cap. 31.35*
due paroline negli orecchi e spero - *Cap. 31.37*
due spazzole di padule. Andò - *Cap. 32.6*
due o tre ore tu non sarai più nè - *Cap. 32.22*
due o tre ore, tu diventerai un - *Cap. 32.24*
due gli orecchi, e tirandoli e - *Cap. 32.25*
due amici non fecero altro che - *Cap. 32.53*
due. E tu? - Tutti e due. - *Cap. 32.60*
due. Che sia la medesima malattia? - *Cap. 32.61*
due il berretto nello stesso tempo: - *Cap. 32.71*
Due! Tre! Alla parola *tre!* - *Cap. 32.75*
due ragazzi presero i loro berretti - *Cap. 32.76*
due dalla medesima disgrazia, - *Cap. 32.77*
due carponi a terra e, camminando - *Cap. 32.83*
due sciagurati sapete quando fu? Il - *Cap. 32.84*
due in coro: *j-a, j-a, j-a* - *Cap. 32.85*
due ciuchini rimasero mogi mogi, - *Cap. 33.4*
due specchi, allora messe loro la - *Cap. 33.5*
due camelie bianche agli orecchi: la - *Cap. 33.36*
due ginocchi davanti fino a terra, e - *Cap. 33.41*
due o tre volte: ma ogni volta che - *Cap. 33.58*
due le gambe. Allora il direttore, - *Cap. 34.18*
due parole, e poi è finita. Dopo - *Cap. 34.24*
due colori, come quella delle altre - *Cap. 34.36*
due!... - Ma io non voglio esser - *Cap. 34.57*
due mila monete non trovai più - *Cap. 35.8*
due anni: due anni, Pinocchio mio, - *Cap. 35.11*
due anni, Pinocchio mio, che mi - *Cap. 35.11*
due secoli! - E come avete fatto - *Cap. 35.11*
due anni: ma oggi sono agli ultimi - *Cap. 35.15*
due al buio. - Allora, babbino - *Cap. 35.17*
due alla mia coda, e lasciatevi - *Cap. 36.19*
due gusci di conchiglia - rispose il - *Cap. 36.22*
due anni. Giunti alla riva, - *Cap. 36.22*
due brutti ceffi, i quali stavano li - *Cap. 36.31*
due poveri infermi. - Infermi! - *Cap. 36.33*
due giorni ritorna qui, che spero - *Cap. 36.116*
due giorni ti aspetto. La - *Cap. 36.116*

duecento /

1 e la Fata aveva fatto preparare

duecento tazze di caffè-e-latte e - *Cap. 29.91*

duemila 10

1	miserabili zecchini, farne cento, mille,	duemila ? - Magari! e la maniera?	- Cap. 12.41
2	dall'oggi al domani sarebbero diventati	duemila . - Duemila! - ripetè il	- Cap. 12.52
3	domani sarebbero diventati duemila. -	Duemila ! - ripetè il Gatto. - Ma	- Cap. 12.53
4	e la mattina dopo ti trovi in tasca	duemila cinquecento zecchini	- Cap. 12.57
5	gli avrò raccolti, ne prenderò per me	duemila e gli altri cinquecento di	- Cap. 12.58
6	questi quattro zecchini diventeranno	duemila . - Non ti fidare, ragazzo	- Cap. 13.29
7	potrebbero diventare domani mille e	duemila ! Perchè non dà retta al	- Cap. 18.32
8	monete: dopo pochi minuti ne raccogli	duemila e stasera ritorni qui colle	- Cap. 18.38
9	ne trovassi su i rami dell'albero	duemila ?... E se invece di duemila,	- Cap. 19.4
10	dell'albero duemila?... E se invece di	duemila , ne trovassi cinquemila? e	- Cap. 19.4

dunque 50

1	anche sulla strada, e nessuno. O	dunque ?... - Ho capito; - disse	- Cap. 1.12
2	da far bollire una pentola di fagioli... O	dunque ? Che ci sia nascosto dentro	- Cap. 1.18
3	buoni amici per tutta la vita. -	Dunque , compar Geppetto, - disse	- Cap. 2.31
4	<i>ne sa più di loro.</i> Vi dirò	dunque , ragazzi, che mentre il povero	- Cap. 4.2
5	- Ora sì che sto bene! - Vedi	dunque , - osservò Geppetto, - che	- Cap. 7.36
6	bue! Allora te lo leggerò io. Sappi	dunque che in quel cartello a	- Cap. 9.15
7	bacio sulla punta del naso. -	Dunque la grazia è fatta? -	- Cap. 11.35
8	viene i bordoni soltanto a pensarci! -	Dunque - disse la Volpe - vuoi	- Cap. 12.48
9	spiga nel mese di giugno. - Sicchè	dunque - disse Pinocchio sempre	- Cap. 12.56
10	con me non si scherza! Se ne vadano	dunque per i fatti loro, e zitti!» A	- Cap. 14.2
11	suonarono in bocca. - Ah! furfante!	Dunque i denari te li sei nascosti	- Cap. 14.16
12	che teneva nascosti sotto la lingua. -	Dunque ? - gli domandarono gli	- Cap. 15.19
13	gallettino di primo canto, gli disse: -	Dunque la mia medicina t'ha fatto	- Cap. 17.52
14	risponde. Risponderò io per lui. Sappi	dunque che un'ora fa abbiamo	- Cap. 18.24
15	- soggiunse il Pappagallo. - Sappi	dunque che, mentre tu eri in città,	- Cap. 19.16
16	di quattro monete d'oro: pigliatelo	dunque e mettetelo subito in	- Cap. 19.24
17	che non lo vedo più!... Si contenta	dunque che io seguiti per la mia	- Cap. 20.13
18	- disse il contadino incollerito -	dunque sei tu che mi porti via le	- Cap. 21.16
19	Melampo - rispose il burattino. - O	dunque chi sei? - Io sono	- Cap. 22.5
20	siamo andati sempre d'accordo. Dormi	dunque tranquillamente, e stai	- Cap. 22.21
21	grosso di un tacchino. - Conoscerai	dunque anche Geppetto? -	- Cap. 23.15
22	le domandò: - Dimmi, mamma:	dunque non è vero che tu sia	- Cap. 25.31
23	siamo bell'e andati e tornati. -	Dunque , via! e chi più corre, è più	- Cap. 26.32
24	- Se non sei stato tu, chi è stato	dunque che l'ha ferito? - Io no,	- Cap. 27.57
25	il burattino, saltando dall'allegrezza. -	Dunque la ferita non era grave?...	- Cap. 29.25
26	- Buon pro ti faccia. - Domani,	dunque , ti aspetto a colazione a	- Cap. 30.27
27	vita che farei volentieri anch'io!» -	Dunque , vuoi partire con me? Sì o	- Cap. 30.40
28	sotto, così ti lascio subito e scappo via.	Dunque addio e buon viaggio. -	- Cap. 30.41
29	che ti mangino i pipistrelli? - Ma	dunque , - soggiunse Pinocchio, - tu	- Cap. 30.61
30	e non voglio mancare alla parola. -	Dunque addio, e salutami tanto le	- Cap. 30.70
31	risoluto, soggiunse in fretta e furia: -	Dunque , addio davvero: e buon	- Cap. 30.78
32	- È il carro che viene a prendermi.	Dunque , vuoi venire, sì o no? -	- Cap. 30.90
33	caso s'imbatteva in Lucignolo. - Vedi,	dunque , se avevo ragione? -	- Cap. 31.56
34	non si vedevano neppure! Immaginatevi	dunque come restò, quando si potè	- Cap. 32.6
35	polso? - Un pochino. - Senti	dunque se per caso avessi la	- Cap. 32.14
36	io - soggiunse la marmottina. - Sappi	dunque che fra due o tre ore tu	- Cap. 32.22
37	tempo: accetti? - Accetto. -	Dunque attenti! E Pinocchio	- Cap. 32.73
38	fa dolere il corpo!... - Pretenderesti,	dunque , che un somaro, par tuo,	- Cap. 33.18
39	faccia guadagnare molti quattrini. Su,	dunque , da bravo! Vieni con me	- Cap. 33.26
40	Sarebbe un mangiapane a ufo. Portalo	dunque in piazza e rivendolo.	- Cap. 33.64
41	deve essere bell'affogato. Ritiriamolo	dunque su, e facciamo con la sua	- Cap. 34.3
42	aria, prese a dirgli così: - Sappiate	dunque che io ero un burattino di	- Cap. 34.18
43	e lasciati in balia a sè stessi. Dicevo,	dunque , che la buona Fata, appena	- Cap. 34.26
44	più, mai più, mai più! -	Dunque gli occhi mi dicono il vero?	- Cap. 35.7
45	il vecchietto stropicciandosi gli occhi. -	Dunque tu se' proprio il mi' caro	- Cap. 35.7
46	dati? - Ora ti racconterò tutto. Devi	dunque sapere che quella	- Cap. 35.13
47	e ci si vede come di giorno. Venite	dunque , babbino, dietro a me e	- Cap. 35.29
48	mio, tu hai salvato il mio babbo!	Dunque non ho parole per	- Cap. 36.24

49 divorato!...» - Ha detto proprio così?... **Dunque** era lei!... era lei!... era la - Cap. 36.65
50 gli ortaggi. - Mi proverò... - **Dunque**, tirami su cento secchie - Cap. 36.80

duole 2

1 - disse solennemente il Corvo. - Mi **duole** di contraddire il mio illustre - Cap. 16.33
2 Anche tu?... E qual è l'orecchio che ti **duole**? - Tutti e due. E tu? - Cap. 32.59

dura 1

1 sua pelle. Vedo che ha la pelle molto **dura**, e con la sua pelle voglio fare - Cap. 33.68

duramente 1

1 - Qui non ci son signori! - replicò **duramente** il burattinaio. - Pietà, - Cap. 11.20

durante 5

1 ne vai tranquillamente a letto. Intanto, **durante** la notte, lo zecchino - Cap. 12.55
2 *fritto in padella, come un pesce.* **Durante** quella corsa disperata, vi - Cap. 28.2
3 si potè accorgere che i suoi orecchi, **durante** la notte, erano così - Cap. 32.6
4 tenne dietro un lunghissimo silenzio, **durante** il quale, i due amici non - Cap. 32.53
5 gran saltatore di cerchi: ma una sera, **durante** lo spettacolo, feci in teatro - Cap. 34.18

durar 3

1 insegnato il modo di arricchire senza **durar** fatica, e siamo contenti - Cap. 18.54
2 - replicò Pinocchio - e io non voglio **durar** fatica. - Se non vuoi durar - Cap. 24.45
3 non voglio durar fatica. - Se non vuoi **durar** fatica, allora ragazzo mio - Cap. 24.46

durata 1

1 Una fatica a quel modo non l'aveva **durata** mai. - Finora questa fatica - Cap. 36.82

durava 1

1 Intanto era già da cinque mesi che **durava** questa bella cuccagna di - Cap. 31.60

duri 2

1 pedata negli stinchi. - Ohi! che piedi **duri**! - urlò il ragazzo - Cap. 26.8
2 burattino. - E che gomiti!... anche più **duri** dei piedi! - disse un altro che, - Cap. 26.9

durissima 1

1 incontro fin dai primi giorni a una vita **durissima** e strapazzata. Quando fu - Cap. 33.9

durissimo 4

1 per sua fortuna era fatto d'un legno **durissimo**, motivo per cui le lame, - Cap. 15.21
2 Appena Pinocchio non sentì più il peso **durissimo** e umiliante di quel - Cap. 23.2
3 un eroe. Con quei suoi piedi di legno **durissimo** lavorava così bene, da - Cap. 27.34
4 come vedete, io sono tutto di legno **durissimo**. Ma dopo dati i primi - Cap. 34.28

duro 3

1 latte. Mangiafoco, sul principio, rimase **duro** e immobile come un pezzo - Cap. 11.32
2 la lingua? Sputali subito! E Pinocchio, **duro**! - Ah! tu fai il sordo? - Cap. 14.17
3 gioco di lui, e disse loro a muso **duro**: - Badate, ragazzi: io non son - Cap. 26.4

durò 2

1 di contentezza. Ma quella contentezza **durò** poco, perchè sentì nella stanza - Cap. 4.4
2 tirato fuori un palmo di lingua, **durò** a leccarsi il naso almeno - Cap. 33.54

e 1758

1 trovò un pezzo di legno, che piangeva **e rideva come un bambino.** C'era - Cap. 1.1
2 che d'inverno si mettono nelle stufe **e** nei caminetti per accendere il fuoco - Cap. 1.5
3 e nei caminetti per accendere il fuoco **e** per riscaldare le stanze. Non so - Cap. 1.5
4 del suo naso, che era sempre lustra **e** paonazza, come una ciliegia matura. - Cap. 1.6
5 quel pezzo di legno, si rallegrò tutto; **e** dandosi una fregatina di mani per - Cap. 1.7

6 per cominciare a levargli la scorza e a digrossarlo, ma quando fu lì per - *Cap. 1.9*
7 mai poteva essere uscita quella vocina, e non vide nessuno! Guardò sotto - *Cap. 1.12*
8 vide nessuno! Guardò sotto il banco, e nessuno; guardò dentro un - *Cap. 1.12*
9 un armadio che stava sempre chiuso, e nessuno; guardò nel corbello dei - *Cap. 1.12*
10 nessuno; guardò nel corbello dei trucioli e della segatura, e nessuno; aprì - *Cap. 1.12*
11 corbello dei trucioli e della segatura, e nessuno; aprì l'uscio di bottega - *Cap. 1.12*
12 per dare un'occhiata anche sulla strada, e nessuno. O dunque?... - Ho - *Cap. 1.12*
13 - Ho capito; - disse allora ridendo e grattandosi la parrucca - si vede - *Cap. 1.13*
14 figurata io. Rimettiamoci a lavorare. E ripresa l'ascia in mano, tirò giù - *Cap. 1.14*
15 per la paura, colla bocca spalancata e colla lingua giù ciondoloni fino al - *Cap. 1.16*
16 della parola, cominciò a dire tremando e balbettando dallo spavento: - Ma - *Cap. 1.17*
17 di legno che abbia imparato a piangere e a lamentarsi come un bambino? - *Cap. 1.18*
18 legno da caminetto, come tutti gli altri, e a buttarlo sul fuoco, c'è da far - *Cap. 1.18*
19 peggio per lui. Ora l'accomodo io! E così dicendo, agguantò con tutte e - *Cap. 1.19*
20 io! E così dicendo, agguantò con tutte e due le mani quel povero pezzo di - *Cap. 1.19*
21 le mani quel povero pezzo di legno, e si pose a sbatacchiarlo senza - *Cap. 1.19*
22 che si lamentasse. Aspettò due minuti, e nulla; cinque minuti, e nulla; dieci - *Cap. 1.20*
23 due minuti, e nulla; cinque minuti, e nulla; dieci minuti, e nulla! - *Cap. 1.20*
24 cinque minuti, e nulla; dieci minuti, e nulla! - Ho capito - disse allora - *Cap. 1.20*
25 - disse allora sforzandosi di ridere e arruffandosi la parrucca - si vede - *Cap. 1.21*
26 E perchè gli era entrata addosso e tirare a pulimento il pezzo di - *Cap. 1.22*
27 prese in mano la piolla, per piallare e tirare a pulimento il pezzo di - *Cap. 1.23*
28 ma nel mentre che lo piallava in su e in giù, sentì la solita vocina che - *Cap. 1.23*
29 terra. Il suo viso pareva trasfigurito, e perfino la punta del naso, di - *Cap. 1.26*
30 che sappia ballare, tirar di scherma e far i salti mortali. In quel punto - *Cap. 2.1*
31 Polendina! Diventava subito una bestia, e non c'era più verso di tenerlo. - *Cap. 2.5*
32 che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo - *Cap. 2.14*
33 mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino: che ve ne - *Cap. 2.14*
34 rosso come un peperone dalla bizza, e voltandosi verso il falegname, gli - *Cap. 2.16*
35 - No. - Sì. E riscaldandosi sempre più, vennero - *Cap. 2.26*
36 più, vennero dalle parole ai fatti, e acciuffatisi fra di loro, si - *Cap. 2.26*
37 fra di loro, si graffiaron, si morsero e si sbertuciarono. Finito il - *Cap. 2.26*
38 le mani la parrucca gialla di Geppetto, e Geppetto si accorse di avere in - *Cap. 2.27*
39 mia parrucca! - gridò maestr'Antonio. - E tu rendimi la mia, e rifacciamo la - *Cap. 2.29*
40 Antonio. - E tu rendimi la mia, e rifacciamo la pace. I due - *Cap. 2.29*
41 propria parrucca, si strinsero la mano e giurarono di rimanere buoni amici - *Cap. 2.30*
42 il pezzo di legno dette uno scossone e sgusciandogli violentemente dalle - *Cap. 2.33*
43 Geppetto perse il lume degli occhi, e si avventò sul falegname; e lì se - *Cap. 2.48*
44 degli occhi, e si avventò sul falegname; e lì se ne dettero un sacco e una - *Cap. 2.48*
45 falegname; e lì se ne dettero un sacco e una e una sporta. A battaglia finita, - *Cap. 2.48*
46 si trovò due graffi di più sul naso, e quell'altro due bottoni di meno al - *Cap. 2.49*
47 modo i loro conti, si strinsero la mano e giurarono di rimanere buoni amici - *Cap. 2.49*
48 con sè il suo bravo pezzo di legno, e ringraziato maestr'Antonio, se ne - *Cap. 2.50*
49 subito a fabbricarsi il burattino e gli mette il nome di Pinocchio. - *Cap. 3.1*
50 seggiola cattiva, un letto poco buono e un tavolino tutto rovinato. Nella - *Cap. 3.2*
51 fuoco acceso; ma il fuoco era dipinto, e accanto al fuoco c'era dipinta una - *Cap. 3.2*
52 una pentola che bolliva allegramente e mandava fuori una nuvola di fumo, - *Cap. 3.2*
53 casa, Geppetto prese subito gli arnesi e si pose a intagliare e a fabbricare - *Cap. 3.3*
54 subito gli arnesi e si pose a intagliare e a fabbricare il suo burattino. - *Cap. 3.3*
55 - Che nome gli metterò? - disse fra sè e sè. - Lo voglio chiamar Pinocchio. - *Cap. 3.4*
56 Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la - *Cap. 3.4*
57 Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più - *Cap. 3.4*
58 allora cominciò a lavorare a buono, e gli fece subito i capelli, poi la - *Cap. 3.5*
59 si accorse che gli occhi si muovevano e che lo guardavano fisso fisso. - *Cap. 3.6*
60 di legno, se n'ebbe quasi per male, e disse con accento risentito: - *Cap. 3.7*
61 naso, appena fatto, cominciò a crescere: e cresci, cresci, cresci diventò in - *Cap. 3.10*
62 a ritagliarlo; ma più lo ritagliava e lo scorciva, e più quel naso - *Cap. 3.11*
63 ma più lo ritagliava e lo scorciva, e più quel naso impertinente - *Cap. 3.11*
64 di fare, che cominciò subito a ridere e a canzonarlo. - Smetti di ridere! - *Cap. 3.13*
65 i fatti suoi, finse di non avvedersene, e continuò a lavorare. Dopo la - *Cap. 3.17*
66 poi le spalle, lo stomaco, le braccia e le mani. Appena finite le mani, - *Cap. 3.17*

67 la parrucca dal capo. Si voltò in su, e che cosa vide? Vide la sua - Cap. 3.18
68 rendimi subito la mia parrucca! E Pinocchio, invece di rendergli la - Cap. 3.20
69 mezzo affogato. A quel garbo insolente e derisorio, Geppetto si fece tristo - Cap. 3.21
70 e derisorio, Geppetto si fece tristo e melanconico, come non era stato - Cap. 3.21
71 come non era stato mai in vita sua: e voltandosi verso Pinocchio, gli - Cap. 3.21
72 figliuolo! Non sei ancora finito di fare, e già cominci a mancar di rispetto a - Cap. 3.22
73 padre! Male, ragazzo mio, male! E si rasciugò una lacrima. - Cap. 3.23
74 Restavano sempre da fare le gambe e i piedi. Quando Geppetto ebbe - Cap. 3.24
75 Poi prese il burattino sotto le braccia e lo posò in terra, sul pavimento - Cap. 3.27
76 Pinocchio aveva le gambe aggranchite e non sapeva muoversi, e Geppetto - Cap. 3.28
77 aggranchite e non sapeva muoversi, e Geppetto lo conduceva per la - Cap. 3.28
78 Pinocchio cominciò a camminare da sè e a correre per la stanza; finchè, - Cap. 3.29
79 la porta di casa, saltò nella strada e si dette a scappare. E il povero - Cap. 3.29
80 nella strada e si dette a scappare. E il povero Geppetto a correrli - Cap. 3.30
81 andava a salti come una lepre, e battendo i suoi piedi di legno sul - Cap. 3.30
82 si fermava incantata a guardarlo, e rideva, rideva, da non - Cap. 3.31
83 incantata a guardarlo, e rideva, rideva e rideva, da non poterselo figurare. - Cap. 3.31
84 da non poterselo figurare. Alla fine, e per buona fortuna, capitò un - Cap. 3.32
85 quale, sentendo tutto quello schiamazzo, e credendo si trattasse di un - Cap. 3.32
86 strada, coll'animo risoluto di fermarlo e d'impedire il caso di maggiori - Cap. 3.32
87 per sorpresa, framezzo alle gambe, e invece fece fiasco. Il carabiniere, - Cap. 3.33
88 per essere acchiappato dai carabinieri), e lo riconsegnò nelle proprie mani - Cap. 3.34
89 orecchi, non gli riuscì di poterli trovare: e sapete perchè? perchè, nella furia - Cap. 3.34
90 Allora lo prese per la collottola, e , mentre lo riconduceva indietro, - Cap. 3.35
91 a questa antifona, si buttò per terra, e non volle più camminare. Intanto - Cap. 3.37
92 volle più camminare. Intanto i curiosi e i bighelloni principiavano a - Cap. 3.37
93 principiavano a fermarsi lì dintorno e a far capannello. Chi ne diceva - Cap. 3.37
94 quell'omaccio di Geppetto!... E gli altri soggiungevano - Cap. 3.40
95 farlo a pezzi!... Insomma, tanto dissero e tanto fecero, che il carabiniere - Cap. 3.42
96 carabiniere rimesse in libertà Pinocchio, e condusse in prigione quel - Cap. 3.42
97 difendersi, piangeva come un vitellino, e nell'avviarsi verso il carcere, - Cap. 3.42
98 singhiozzando: - Sciagurato figliuolo! E pensare che ho penato tanto a - Cap. 3.43
99 è una storia da non potersi credere, e ve la racconterò in quest'altri - Cap. 3.44
100 per far più presto a tornarsene a casa; e nella gran furia del correre saltava - Cap. 4.2
101 saltava greppi altissimi, siepi di pruni e fossi pieni d'acqua, tale e quale - Cap. 4.2
102 siepi di pruni e fossi pieni d'acqua, tale e quale come avrebbe potuto fare un - Cap. 4.2
103 socchiuso. Lo spinse, entrò dentro, e appena ebbe messo tanto di - Cap. 4.3
104 - Sono io! Pinocchio si voltò e vide un grosso grillo che saliva - Cap. 4.8
105 per il muro. - Dimmi, Grillo, e tu chi sei? - Io sono il - Cap. 4.9
106 chi sei? - Io sono il Grillo-parlante, e abito in questa stanza da più di - Cap. 4.10
107 stanza è mia, - disse il burattino, - e se vuoi farmi un vero piacere, - Cap. 4.11
108 avrò detto una gran verità. - Dimmela e spicciati. - Guai a quei ragazzi - Cap. 4.13
109 ragazzi che si ribellano ai loro genitori e che abbandonano - Cap. 4.14
110 avranno mai bene in questo mondo; e prima o poi dovranno pentirsene - Cap. 4.14
111 - Canta pure, Grillo mio, come ti pare e piace: ma io so che domani, - Cap. 4.15
112 vale a dire mi manderanno a scuola, e per amore o per forza mi - Cap. 4.15
113 o per forza mi toccherà a studiare; e io, a dirtela in confidenza, di - Cap. 4.15
114 di studiare non ne ho punto voglia e mi diverto più a correre dietro - Cap. 4.15
115 diverto più a correre dietro alle farfalle e a salire su per gli alberi a - Cap. 4.15
116 da grande un bellissimo somaro e che tutti si piglieranno gioco di te? - Cap. 4.16
117 Ma il grillo, che era paziente e filosofo, invece di aversi a male - Cap. 4.18
118 continuò con lo stesso tono di voce: - E se non ti garba di andare a - Cap. 4.19
119 che veramente mi vada a genio. - E questo mestiere sarebbe? - Cap. 4.21
120 di mangiare, bere, dormire, divertirmi e fare dalla mattina alla sera la vita - Cap. 4.22
121 - Perchè sei un burattino e , quel che è peggio, perchè hai la - Cap. 4.27
122 parole, Pinocchio saltò su tutt'infuriato e preso di sul banco un martello di - Cap. 4.28
123 ebbe appena il fiato di fare *cri-ri-cri* , e poi rimase lì stecchito e - Cap. 4.29
124 fare *cri-ri-cri* , e poi rimase lì stecchito e appiccicato alla parete. - Cap. 4.29
125 *Pinocchio ha fame* e cerca un uovo per farsi una - Cap. 5.1
126 Intanto incominciò a farsi notte, e Pinocchio, ricordandosi che non - Cap. 5.2
127 l'appetito nei ragazzi cammina presto; e di fatti dopo pochi minuti - Cap. 5.3

128 pochi minuti l'appetito diventò fame, e la fame, dal vedere al non vedere, - Cap. 5.3
129 dove c'era una pentola che bolliva e fece l'atto di scoperchiarla, per - Cap. 5.4
130 Allora si dette a correre per la stanza e a frugare per tutte le cassette e - Cap. 5.5
131 stanza e a frugare per tutte le cassette e per tutti i ripostigli in cerca di un - Cap. 5.5
132 nulla, il gran nulla, proprio nulla. E intanto la fame cresceva, e - Cap. 5.6
133 nulla. E intanto la fame cresceva, e cresceva sempre: e il povero - Cap. 5.6
134 la fame cresceva, e cresceva sempre: e il povero Pinocchio non aveva - Cap. 5.6
135 altro sollievo che quello di sbadigliare, e faceva degli sbadigli così lunghi, - Cap. 5.6
136 la bocca gli arrivava fino agli orecchi. E dopo avere sbadigliato, sputava, e - Cap. 5.6
137 E dopo avere sbadigliato, sputava, e sentiva che lo stomaco gli andava - Cap. 5.6
138 gli andava via. Allora, piangendo e disperandosi, diceva: - Il - Cap. 5.7
139 fatto male a rivoltarmi al mio babbo e a fuggire di casa... Se il mio babbo - Cap. 5.8
140 della spazzatura qualche cosa di tondo e di bianco, che somigliava tutto a - Cap. 5.9
141 a un uovo di gallina. Spiccare un salto e gettarvisi sopra, fu un punto solo. - Cap. 5.9
142 si rigirava quest'uovo fra le mani, e lo toccava e lo baciava, e - Cap. 5.10
143 quest'uovo fra le mani, e lo toccava e lo baciava, e lo baciava, e baciandolo diceva: - Cap. 5.10
144 le mani, e lo toccava e lo baciava, e baciandolo diceva: - E ora come - Cap. 5.10
145 e lo baciava, e baciandolo diceva: - E ora come dovrò cuocerlo? Ne - Cap. 5.11
146 olio o di burro, un po' d'acqua: e quando l'acqua principiò a fumare, - Cap. 5.12
147 *tac!* ... spezzò il guscio dell'uovo, e fece l'atto di scodellarvelo dentro. - Cap. 5.12
148 dentro. Ma invece della chiara e del torlo scappò fuori un pulcino - Cap. 5.13
149 scappò fuori un pulcino tutto allegro e complimentoso, il quale, facendo - Cap. 5.13
150 rompere il guscio! Arrivedella, stia bene e tanti saluti a casa! Ciò detto - Cap. 5.14
151 saluti a casa! Ciò detto distese le ali e , infilata la finestra che era aperta, - Cap. 5.15
152 cogli occhi fissi, colla bocca aperta e coi gusci dell'uovo in mano. - Cap. 5.16
153 i piedi in terra, per la disperazione, e piangendo diceva: - Eppure il - Cap. 5.16
154 ragione! Se non fossi scappato di casa e se il mio babbo fosse qui, ora - Cap. 5.17
155 che brutta malattia che è la fame!... E perchè il corpo gli seguiva a - Cap. 5.18
156 gli seguiva a brontolare più che mai, e non sapeva come fare a chetarlo, - Cap. 5.18
157 fare a chetarlo, pensò di uscir di casa e di dare una scappata al paesello - Cap. 5.18
158 *si addormenta coi piedi sul caldano,* e *la mattina dopo si sveglia coi piedi* - Cap. 6.1
159 come se il cielo pigliasse fuoco, e un ventaccio freddo e strapazzone, - Cap. 6.2
160 pigliasse fuoco, e un ventaccio freddo e strapazzone, fischiano - Cap. 6.2
161 e strapazzone, fischiano rabbiosamente e sollevando un immenso nuvolo di - Cap. 6.2
162 nuvolo di polvere, faceva stridere e cigolare tutti gli alberi della - Cap. 6.2
163 aveva una gran paura dei tuoni e dei lampi: se non che la fame era - Cap. 6.3
164 motivo per cui accostò l'uscio di casa, e presa la carriera, in un centinaio - Cap. 6.3
165 arrivò fino al paese, colla lingua fuori e col fiato grosso, come un cane da - Cap. 6.3
166 cane da caccia. Ma trovò tutto buio e tutto deserto. Le botteghe erano - Cap. 6.4
167 porte di casa chiuse; le finestre chiuse, e nella strada nemmeno un cane. - Cap. 6.4
168 Pinocchio, preso dalla disperazione e dalla fame, si attaccò al - Cap. 6.5
169 si attaccò al campanello d'una casa, e cominciò a suonare a distesa, - Cap. 6.5
170 mezzo minuto la finestra si riaprì, e la voce del solito vecchino gridò a - Cap. 6.11
171 gridò a Pinocchio: - Fatti sotto e para il cappello. Pinocchio si levò - Cap. 6.12
172 Tornò a casa bagnato come un pulcino e rifinito dalla stanchezza e dalla - Cap. 6.14
173 un pulcino e rifinito dalla stanchezza e dalla fame: e perche non aveva - Cap. 6.14
174 e rifinito dalla stanchezza e dalla fame: e perche non aveva più forza da - Cap. 6.14
175 a sedere, appoggiando i piedi fradici e impillaccherati sopra un caldano - Cap. 6.14
176 un caldano pieno di brace accesa. E lì si addormentò; e nel dormire, i - Cap. 6.15
177 di brace accesa. E lì si addormentò; e nel dormire, i piedi che erano di - Cap. 6.15
178 che erano di legno gli presero fuoco e adagio adagio gli si - Cap. 6.15
179 e adagio adagio gli si carbonizzarono e diventarono cenere. E Pinocchio - Cap. 6.15
180 carbonizzarono e diventarono cenere. E Pinocchio seguiva a dormire e - Cap. 6.16
181 E Pinocchio seguiva a dormire e a russare, come se i suoi piedi - Cap. 6.16
182 - Chi è? - domandò sbadigliando e stropicciandosi gli occhi. - Sono - Cap. 6.17
183 *torna a casa, rifà i piedi al burattino* e *gli dà la colazione che il* - Cap. 7.1
184 tutto lungo disteso sul pavimento. E nel battere in terra fece lo stesso - Cap. 7.3
185 - rispondeva il burattino piangendo e ruzzolandosi per terra. - Perchè - Cap. 7.5
186 - Perchè mi hanno mangiato i piedi. - E chi te li ha mangiati? - Il gatto - Cap. 7.8
187 del burattino, pensò bene di farla finita, e arrampicatosi su per il muro, - Cap. 7.12
188 dalla finestra. Da principio voleva dire e voleva fare: ma poi quando vide - Cap. 7.13

189 vide il suo Pinocchio sdraiato in terra e rimasto senza piedi davvero, allora
190 piedi davvero, allora senti intenerirsi; e presolo subito in collo, si dette a
191 subito in collo, si dette a baciarlo e a fargli mille carezze e mille
192 dette a baciarlo e a fargli mille carezze e mille moine, e, coi luccioloni che
193 e a fargli mille carezze e mille moine, e me ne ricorderò fin che campo.
194 che è stata una nottata d'inferno e io avevo una gran fame e allora
195 fin che campo. Tonava, balenava e allora il Grillo-parlante mi disse:
196 balenava e io avevo una gran fame e te lo meriti» e io gli dissi: «
197 «Ti sta bene; sei stato cattivo, sei stato cattivo, e te lo meriti» e
198 sei stato cattivo, e te lo meriti» e io gli dissi: «Bada, Grillo!...» e
199 e io gli dissi: «Bada, Grillo!...» e lui mi disse: «Tu sei un burattino
200 e lui mi disse: «Tu sei un burattino e hai la testa di legno» e io gli tirai
201 sei un burattino e hai la testa di legno» e io gli tirai un manico di martello,
202 e io gli tirai un manico di martello, e lui morì, ma la colpa fu sua,
203 del caldano, ma il pulcino scappò fuori e disse: «Arrivedella... e tanti saluti
204 scappò fuori e disse: «Arrivedella... e tanti saluti a casa» e la fame
205 «Arrivedella... e tanti saluti a casa» e la fame cresceva sempre, motivo
206 alla finestra mi disse: «Fatti sotto e para il cappello» e io con quella
207 disse: «Fatti sotto e para il cappello» e io con quella catinellata d'acqua
208 è vero? me ne tornai subito a casa, e perchè avevo sempre una gran
209 i piedi sul caldano per rasciugarmi, e voi siete tornato, e me li sono
210 per rasciugarmi, e voi siete tornato, e me li sono trovati bruciati, e
211 tornato, e me li sono trovati bruciati, e intanto la fame l'ho sempre e i
212 bruciati, e intanto la fame l'ho sempre i piedi non li ho più! ih!... ih
213 ih!... ih!... ih!... ih!... ih!... **E** il povero Pinocchio cominciò a
214 il povero Pinocchio cominciò a piangere e a berciare così forte, che lo
215 gran fame, tirò fuori di tasca tre pere, e porgendogliele, disse: - Queste
216 Mangiale, e buon pro ti faccia. - Se volete che
217 ragazzo mio, che tu fossi così boccuccia e così schizzinoso di palato. Male!
218 bambini, bisogna avvezzarsi abboccati e a saper mangiare di tutto, perchè
219 Le bucce non le posso soffrire. **E** quel buon uomo di Geppetto,
220 di Geppetto, cavato fuori un coltellino, e armatosi di santa pazienza, sbucciò
221 di santa pazienza, sbucciò le tre pere, e pose tutte le bucce sopra un
222 Pinocchio fece un lunghissimo sbadiglio e disse piagnucolando: - Ho
223 nulla? - Ci avrei soltanto queste bucce e questi torsoli di pera. - Pazienza!
224 non c'è altro, mangerò una buccia. **E** cominciò a masticare. Da
225 spolverò in un soffio tutte le bucce, e dopo le bucce, anche i torsoli, e
226 e dopo le bucce, anche i torsoli, e quand'ebbe finito di mangiare
227 battè tutto contento le mani sul corpo, e disse gongolando: - Ora si che
228 *Geppetto rifà i piedi a Pinocchio vende la propria casacca per*
229 la fame, cominciò subito a bofonchiare e a piangere, perchè voleva un paio
230 della monelleria fatta, lo lasciò piangere e disperarsi per una mezza giornata:
231 una mezza giornata: poi gli disse: - **E** perchè dovrei rifarti i piedi? Forse
232 prometto che anderò a scuola, studierò e mi farò onore... - Tutti i ragazzi,
233 altri ragazzi! Io sono più buono di tutti e dico sempre la verità. Vi prometto,
234 prometto, babbo, che imparerò un'arte e che sarò la consolazione e il
235 un'arte e che sarò la consolazione e il bastone della vostra vecchiaia.
236 tiranno, aveva gli occhi pieni di pianto e il cuore grosso dalla passione di
237 presi in mano gli arnesi del mestiere e due pezzetti di legno stagionato,
238 a lavorare di grandissimo impegno. **E** in meno d'un'ora, i piedi erano
239 in meno d'un'ora, i piedi erano bell' e fatti; due piedini svelti, asciutti e
240 bell'e fatti; due piedini svelti, asciutti e nervosi, come se fossero modellati
241 disse al burattino: - Chiudi gli occhi e dormi! **E** Pinocchio chiuse gli
242 - Chiudi gli occhi e dormi! **E** Pinocchio chiuse gli occhi e fece
243 e dormi! **E** Pinocchio chiuse gli occhi e fece finta di dormire. E nel tempo
244 chiuse gli occhi e fece finta di dormire. **E** nel tempo che si fingeva
245 gli appiccicò i due piedi al loro posto, e glieli appiccicò così bene, che non
246 saltò giù dalla tavola dove stava disteso, e principiò a fare mille sgambetti e
247 e principiò a fare mille sgambetti e mille capriole, come se fosse
248 di vestito. Geppetto, che era povero e non aveva in tasca nemmeno un
249 un paio di scarpe di scorza d'albero e un berrettino di midolla di pane.

250	in una catinella piena d'acqua	e rimase così contento di sè, che	- Cap. 8.20
251	sempre qualcosa: anzi mi manca il più	e il meglio. - Cioè? - Mi	- Cap. 8.23
252	- È facilissimo: si va da un libraio	e si compra. - E i quattrini?...	- Cap. 8.27
253	va da un libraio e si compra. -	E i quattrini?... - Io non ce l'ho	- Cap. 8.28
254		E Pinocchio, sebbene fosse un	- Cap. 8.31
255	tutt'a un tratto rizzandosi in piedi;	e infilatasi la vecchia casacca di	- Cap. 8.32
256	vecchia casacca di frustagno, tutta toppe	e rimendi, uscì correndo di casa.	- Cap. 8.32
257	correndo di casa. Dopo poco tornò:	e quando tornò aveva in mano	- Cap. 8.33
258	pover'uomo era in maniche di camicia,	e fuori nevicava. - E la casacca,	- Cap. 8.33
259	maniche di camicia, e fuori nevicava. -	E la casacca, babbo? - L'ho	- Cap. 8.34
260	Pinocchio capì questa risposta a volo,	e non potendo frenare l'impeto del	- Cap. 8.38
261	buon cuore, saltò al collo di Geppetto	e cominciò a baciarlo per tutto il	- Cap. 8.38
262	prese la strada che menava alla scuola:	e strada facendo, fantasticava nel suo	- Cap. 9.2
263	nel suo cervellino mille ragionamenti	e mille castelli in aria, uno più bello	- Cap. 9.2
264	in aria, uno più bello dell'altro.	E discorrendo da sè solo diceva: -	- Cap. 9.3
265	domani poi imparerò a scrivere,	e domani l'altro imparerò a fare i	- Cap. 9.4
266	mia abilità guadagnerò molti quattrini	e coi primi quattrini che mi	- Cap. 9.4
267	Gliela voglio fare tutta d'argento	e d'oro, e coi bottoni di brillanti. E	- Cap. 9.4
268	voglio fare tutta d'argento e d'oro,	e coi bottoni di brillanti. E quel	- Cap. 9.4
269	e d'oro, e coi bottoni di brillanti.	E quel pover'uomo se la merita	- Cap. 9.4
270	perchè, insomma, per comprarmi i libri	e per farmi istruire, è rimasto in	- Cap. 9.4
271	in lontananza una musica di pifferi	e di colpi di gran cassa: pì-pì-pì,	- Cap. 9.5
272	zum, zum, zum. Si fermò	e stette in ascolto. Quei suoni	- Cap. 9.6
273	io debba andare a scuola, se no...	E rimase lì perplesso. A ogni modo,	- Cap. 9.8
274	- Oggi anderò a sentire i pifferi,	e domani a scuola: per andare a	- Cap. 9.9
275	fatto, infilò giù per la strada traversa,	e cominciò a correre a gambe. Più	- Cap. 9.10
276	a correre a gambe. Più correva	e più sentiva distinto il suono dei	- Cap. 9.10
277	più sentiva distinto il suono dei pifferi	e dei tonfi della grancassa: pi-pì-pì,	- Cap. 9.10
278	intorno a un gran baraccone di legno	e di tela dipinta di mille colori. -	- Cap. 9.11
279	- Leggi il cartello, che c'è scritto,	e lo saprai. - Lo leggerei	- Cap. 9.13
280	la commedia? - Comincia ora. -	E quanto si spende per entrare? -	- Cap. 9.18
281	della curiosità, perse ogni ritegno,	e disse senza vergognarsi al	- Cap. 9.19
282	nuovo? - Io sono un ragazzo,	e non compro nulla dai ragazzi, -	- Cap. 9.30
283	trovato presente alla conversazione.	E il libro fu venduto lì su due	- Cap. 9.32
284	E il libro fu venduto lì su due piedi.	E pensare che quel pover'uomo di	- Cap. 9.32
285	<i>riconoscono il loro fratello Pinocchio</i>	<i>e gli fanno una grandissima festa;</i>	- Cap. 10.1
286	<i>esce fuori il burattinaio Mangiafoco</i>	<i>e Pinocchio corre il pericolo di fare</i>	- Cap. 10.1
287	sapere che il sipario era tirato su	e la commedia era già incominciata.	- Cap. 10.3
288	Sulla scena si vedevano Arlecchino	e Pulcinella, che bisticciavano fra di	- Cap. 10.4
289	Pulcinella, che bisticciavano fra di loro	e, secondo il solito, minacciavano	- Cap. 10.4
290	di scambiarsi un carico di schiaffi	e di bastonate. La platea, tutta	- Cap. 10.4
291	di quei due burattini, che gestivano	e si trattavano d'ogni vitupero con	- Cap. 10.5
292	fossero proprio due animali ragionevoli	e due persone di questo mondo.	- Cap. 10.5
293	non è, Arlecchino smette di recitare,	e voltandosi verso il pubblico e	- Cap. 10.6
294	recitare, e voltandosi verso il pubblico	e accennando colla mano qualcuno	- Cap. 10.6
295	invito Pinocchio spicca un salto,	e di fondo alla platea va nei posti	- Cap. 10.12
296	sulla testa del direttore d'orchestra,	e di lì schizza sul palcoscenico. È	- Cap. 10.12
297	di collo, i pizzicotti dell'amicizia	e le zuccate della vera e sincera	- Cap. 10.13
298	dell'amicizia e le zuccate della vera	e sincera fratellanza, che Pinocchio	- Cap. 10.13
299	in mezzo a tanto arruffio dagli attori	e dalle attrici di quella compagnia	- Cap. 10.13
300	non andava più avanti, s'impazienti	e prese a gridare: - Vogliamo la	- Cap. 10.14
301	la recita, raddoppiarono il chiasso	e le grida, e, postosi Pinocchio	- Cap. 10.15
302	raddoppiarono il chiasso e le grida,	e, postosi Pinocchio sulle spalle, se	- Cap. 10.15
303	come uno scarabocchio d'inchiostro,	e tanto lunga che gli scendeva dal	- Cap. 10.16
304	vetro rosso, col lume acceso di dietro,	e con le mani schioccava una	- Cap. 10.16
305	una grossa frusta, fatta di serpenti	e di code di volpe attorcigliate	- Cap. 10.16
306	mosca. Quei poveri burattini, maschi	e femmine, tremavano come tante	- Cap. 10.17
307	girava lentamente infilato nello spiede.	E perchè gli mancavano le legna	- Cap. 10.21
308	le legna per finirlo di cuocere	e di rosolare, chiamò Arlecchino e	- Cap. 10.21
309	e di rosolare, chiamò Arlecchino	e Pulcinella e disse loro: -	- Cap. 10.21
310	rosolare, chiamò Arlecchino e Pulcinella	e disse loro: - Portatemi di qua	- Cap. 10.21

311 fatto di un legname molto asciutto, e sono sicuro che, a buttarlo sul - Cap. 10.22
 312 fiammata all'arrosto. Arlecchino e Pulcinella da principio esitarono; - Cap. 10.23
 313 del loro padrone, obbedirono: e dopo poco tornarono in cucina, - Cap. 10.23
 314 *Mangiafoco starnutisce* e *perdona a Pinocchio, il quale poi* - Cap. 11.1
 315 grembiale, gli cuopriva tutto il petto e tutte le gambe; ma nel fondo poi - Cap. 11.2
 316 principiò subito a commuoversi e a impietosirsi e, dopo aver - Cap. 11.2
 317 subito a commuoversi e a impietosirsi e, dopo aver resistito un bel pezzo, - Cap. 11.2
 318 bel pezzo, alla fine non ne potè più, e lasciò andare un sonorosissimo - Cap. 11.2
 319 che fin allora era stato afflitto e ripiegato come un salcio - Cap. 11.3
 320 piangente, si fece tutto allegro in viso e, chinatosi verso Pinocchio, gli - Cap. 11.3
 321 fratello. Il burattinaio ha stranutito, e questo è segno che s'è mosso a - Cap. 11.4
 322 che s'è mosso a compassione per te, e oramai sei salvo. Perché bisogna - Cap. 11.4
 323 quasi quasi... *Etcì! etcì!* - e fece altri due starnuti. - Felicità - Cap. 11.7
 324 - Felicità - disse Pinocchio. - Grazie. E il tuo babbo e la tua mamma - Cap. 11.9
 325 Pinocchio. - Grazie. E il tuo babbo e la tua mamma sono sempre vivi? - Cap. 11.9
 326 compatisco!... *Etcì, etcì, etcì* - e fece altri tre starnuti. - Felicità! - Cap. 11.11
 327 finire di cuocere quel montone arrosto, e tu, dico la verità, in questo caso - Cap. 11.13
 328 Ma oramai mi sono impietosito e ci vuol pazienza. Invece di te, - Cap. 11.13
 329 secchi, col cappello a lucerna in testa e colla sciabola sfoderata in mano. - Cap. 11.14
 330 lì quell'Arlecchino, legatelo ben bene, e poi gettatelo a bruciare sul - Cap. 11.16
 331 che le gambe gli si ripiegarono e cadde bocconi per terra. - Cap. 11.17
 332 andò a gettarsi ai piedi del burattinaio e piangendo direttamente e - Cap. 11.18
 333 burattinaio e piangendo direttamente e bagnandogli di lacrime tutti i - Cap. 11.18
 334 fece subito il bocchino tondo e, diventato tutt'a un tratto più - Cap. 11.26
 335 e, diventato tutt'a un tratto più umano e più trattabile, disse a Pinocchio: - Cap. 11.26
 336 - gridò fieramente Pinocchio, rizzandosi e gettando via il suo berretto di - Cap. 11.30
 337 Avanti, signori giandarmi! Legatemi e gettatemi là fra quelle fiamme. - Cap. 11.30
 338 parole, pronunziate con voce alta e con accento eroico, fecero - Cap. 11.31
 339 Mangiafoco, sul principio, rimase duro e immobile come un pezzo di - Cap. 11.32
 340 cominciò anche lui a commuoversi e a stranutire. E fatti quattro o - Cap. 11.32
 341 anche lui a commuoversi e a stranutire. E fatti quattro o cinque starnuti, - Cap. 11.32
 342 starnuti, aprì affettuosamente le braccia e disse a Pinocchio: - Tu sei un - Cap. 11.32
 343 gran bravo ragazzo! Vieni qua da me e dammi un bacio. Pinocchio - Cap. 11.33
 344 un bacio. Pinocchio corse subito, e arrampicandosi come uno - Cap. 11.34
 345 Mangiafoco: poi soggiunse sospirando e tentennando il capo: - Pazienza! - Cap. 11.36
 346 i burattini corsero tutti sul palcoscenico e, accesi i lumi e i lampadari - Cap. 11.38
 347 tutti sul palcoscenico e, accesi i lumi e i lampadari come in serata di - Cap. 11.38
 348 in serata di gala, cominciarono a saltare e a ballare. Era l'alba e ballavano - Cap. 11.38
 349 a saltare e a ballare. Era l'alba e ballavano sempre. - Cap. 11.38
 350 *perchè le porti al suo babbo Geppetto* e *Pinocchio, invece, si lascia* - Cap. 12.1
 351 *invece, si lascia abbindolare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con loro.* - Cap. 12.1
 352 *abbindolare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con loro.* Il giorno - Cap. 12.1
 353 chiamò in disparte Pinocchio e gli domandò: - Come si chiama - Cap. 12.2
 354 chiama tuo padre? - Geppetto. - E che mestiere fa? - Il povero. - Cap. 12.5
 355 addosso: una casacca che, fra toppe e rimendi, era tutta una piaga. - Cap. 12.8
 356 monete d'oro. Vai subito a portargliele e salutalo tanto da parte mia. - Cap. 12.9
 357 della Compagnia, anche i giandarmi: e fuori di sè dalla contentezza, si - Cap. 12.10
 358 la strada una Volpe zoppa da un piede e un Gatto cieco da tutt'e due gli - Cap. 12.11
 359 da un piede e un Gatto cieco da tutt' e due gli occhi, che se ne - Cap. 12.11
 360 camminava appoggiandosi al Gatto: e il Gatto, che era cieco, si - Cap. 12.11
 361 veduto ieri sulla porta di casa sua. - faceva? - Era in maniche di camicia - Cap. 12.17
 362 faceva? - Era in maniche di camicia e tremava dal freddo. - Povero - Cap. 12.18
 363 Un gran signore tu? - disse la Volpe, e cominciò a ridere di un riso - Cap. 12.22
 364 e cominciò a ridere di un riso sguaiato e canzonatore: e il Gatto rideva - Cap. 12.22
 365 di un riso sguaiato e canzonatore: e il Gatto rideva anche lui, ma per - Cap. 12.22
 366 sono cinque bellissime monete d'oro. E tirò fuori le monete avute in - Cap. 12.24
 367 allungò la gamba che pareva rattrappita, e il Gatto spalancò tutt'e due gli - Cap. 12.25
 368 rattrappita, e il Gatto spalancò tutt' e due gli occhi, che parvero due - Cap. 12.25
 369 Pinocchio non si accorse di nulla. - E ora - gli domandò la Volpe - Cap. 12.26
 370 una bella casacca nuova, tutta d'oro e d'argento e coi bottoni di - Cap. 12.27
 371 casacca nuova, tutta d'oro e d'argento e coi bottoni di brillanti: e poi - Cap. 12.27

372 e d'argento e coi bottoni di brillanti: e poi voglio comprare un - *Cap. 12.27*
 373 Davvero: perchè voglio andare a scuola e mettermi a studiare a buono. - *Cap. 12.29*
 374 di studiare ho perduto la vista di tutti e due gli occhi. In quel mentre - *Cap. 12.31*
 375 della strada, fece il suo solito verso e disse: - Pinocchio, non dar retta - *Cap. 12.32*
 376 un gran salto, gli si avventò addosso, e senza dargli nemmeno il tempo - *Cap. 12.34*
 377 lo mangiò in un boccone, con le penne e tutto. Mangiato che l'ebbe e - *Cap. 12.34*
 378 le penne e tutto. Mangiato che l'ebbe e ripulitasi la bocca, chiuse gli - *Cap. 12.35*
 379 la bocca, chiuse gli occhi daccapo e ricominciò a fare il cieco come - *Cap. 12.35*
 380 cento, mille, duemila? - Magari! e la maniera? - La maniera è - *Cap. 12.42*
 381 casa tua, dovresti venire con noi. - **E** dove mi volete condurre? - Nel - *Cap. 12.44*
 382 Pinocchio ci pensò un poco, e poi disse risolutamente: - No, - *Cap. 12.46*
 383 venire. Oramai sono vicino a casa, e voglio andarmene a casa, dove - *Cap. 12.47*
 384 io sono stato un figliuolo cattivo, e il Grillo-parlante aveva ragione - *Cap. 12.47*
 385 possono aver bene in questo mondo». **E** io l'ho provato a mie spese, - *Cap. 12.47*
 386 mi sono capitate dimolte disgrazie, e anche ieri sera in casa di - *Cap. 12.47*
 387 andare a casa tua? Allora vai pure, e tanto peggio per te. - Tanto - *Cap. 12.48*
 388 fai in questo campo una piccola buca e ci metti dentro per esempio uno - *Cap. 12.55*
 389 ci getti sopra una presa di sale, e la sera te ne vai tranquillamente - *Cap. 12.55*
 390 durante la notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, di - *Cap. 12.55*
 391 notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e la mattina dopo, di levata, - *Cap. 12.55*
 392 moltiplica il cinquecento per cinque e la mattina dopo ti trovi in tasca - *Cap. 12.57*
 393 duemila cinquecento zecchini lampanti e sonanti. - Oh che bella cosa! - *Cap. 12.57*
 394 raccolti, ne prenderò per me duemila e gli altri cinquecento di più li - *Cap. 12.58*
 395 a noi? - gridò la Volpe sdegnandosi e chiamandosi offesa. - Dio te ne - *Cap. 12.59*
 396 - pensò dentro di sè Pinocchio: e dimenticandosi lì sul tamburo, - *Cap. 12.63*
 397 della casacca nuova, dell'Abbecedario e di tutti i buoni proponimenti - *Cap. 12.63*
 398 proponimenti fatti, disse alla Volpe e al Gatto: - Andiamo subito. Io - *Cap. 12.63*
 399 - tanto per mangiare un boccone e per riposarci qualche ora. A - *Cap. 13.3*
 400 Entrati nell'osteria, si posero tutti e tre a tavola: ma nessuno di loro - *Cap. 13.4*
 401 triglie con salsa di pomodoro e quattro porzioni di trippa alla - *Cap. 13.5*
 402 porzioni di trippa alla parmigiana: e perchè la trippa non gli pareva - *Cap. 13.5*
 403 si rifece tre volte a chiedere il burro e il formaggio grattato! La Volpe - *Cap. 13.5*
 404 contentarsi di una semplice lepre dolce e forte con un leggerissimo contorno - *Cap. 13.6*
 405 contorno di pollastre ingrassate e di galletti di primo canto. Dopo - *Cap. 13.6*
 406 di conigli, di ranocchi, di lucertole e d'uva paradisa; e poi non volle - *Cap. 13.6*
 407 ranocchi, di lucertole e d'uva paradisa; e poi non volle altro. Aveva tanta - *Cap. 13.6*
 408 Pinocchio. Chiese uno spicchio di noce e un cantuccino di pane, e lasciò - *Cap. 13.7*
 409 di noce e un cantuccino di pane, e lasciò nel piatto ogni cosa. Il - *Cap. 13.7*
 410 camere, una per il signor Pinocchio e un'altra per me e per il mio - *Cap. 13.9*
 411 il signor Pinocchio e un'altra per me e per il mio compagno. Prima di - *Cap. 13.9*
 412 - Sissignori, - rispose l'oste, e strizzò l'occhio alla Volpe e al - *Cap. 13.10*
 413 l'oste, e strizzò l'occhio alla Volpe e al Gatto, come dire: «Ho - *Cap. 13.10*
 414 come dire: «Ho mangiata la foglia e ci siamo intesi!...» Appena che - *Cap. 13.10*
 415 entrato nel letto, si addormentò a colpo e principiò a sognare. E sognando - *Cap. 13.11*
 416 a colpo e principiò a sognare. **E** sognando gli pareva di essere in - *Cap. 13.11*
 417 pareva di essere in mezzo a un campo, e questo campo era pieno di - *Cap. 13.11*
 418 pieno di arboscelli carichi di grappoli, e questi grappoli erano carichi di - *Cap. 13.11*
 419 a manciate tutte quelle belle monete e mettersele in tasca, si trovò - *Cap. 13.11*
 420 dirgli che la mezzanotte era suonata. - **E** i miei compagni sono pronti? - *Cap. 13.13*
 421 piedi, stava in pericolo di vita. - **E** la cena l'hanno pagata? - Che - *Cap. 13.17*
 422 Poi domandò: - **E** dove hanno detto di aspettarmi - *Cap. 13.20*
 423 pagò uno zecchino per la cena sua e per quella dei suoi compagni, e - *Cap. 13.22*
 424 sua e per quella dei suoi compagni, e dopo partì. Ma si può dire che - *Cap. 13.22*
 425 paura, gridava: - Chi va là? - e l'eco delle colline circostanti - *Cap. 13.23*
 426 che riluceva di una luce pallida e opaca, come un lumino da notte - *Cap. 13.24*
 427 darti un consiglio. Ritorna indietro e porta i quattro zecchini, che ti - *Cap. 13.28*
 428 rimasti, al tuo povero babbo che piange e si dispera per non averti più - *Cap. 13.28*
 429 Dài retta a me, ritorna indietro. - **E** io, invece, voglio andare avanti. - *Cap. 13.31*
 430 che vogliono fare di loro capriccio e a modo loro, prima o poi se ne - *Cap. 13.38*
 431 Grillo. - Buona notte, Pinocchio, e che il cielo ti salvi dalla guazza - *Cap. 13.40*
 432 e che il cielo ti salvi dalla guazza e dagli assassini. Appena dette - *Cap. 13.40*

433 si spenge un lume soffiandoci sopra, e la strada rimase più buia di - Cap. 13.41
 434 in capo di essere i nostri babbi e i nostri maestri: tutti: anche i - Cap. 14.2
 435 che vogliono andare fuori la notte. E poi se anche li trovassi qui sulla - Cap. 14.2
 436 Se ne vadano dunque per i fatti loro, e zitti!» A questa parlantina fatta - Cap. 14.2
 437 non volere scappare, allora scapperei io, e così la farei finita... Ma - Cap. 14.2
 438 fruscio di foglie. Si voltò a guardare e vide nel buio due figuracce nere - Cap. 14.4
 439 le quali correvano dietro a lui a salti e in punta di piedi, come se - Cap. 14.4
 440 - Eccoli davvero, - disse dentro di sé: e non sapendo dove nascondere i - Cap. 14.5
 441 quattro zecchini, se li nascose in bocca e precisamente sotto la lingua. Poi - Cap. 14.5
 442 che sentì agguantarsi per le braccia e intese due voci orribili e - Cap. 14.6
 443 per le braccia e intese due voci orribili e cavernose, che gli dissero: - O la - Cap. 14.6
 444 aveva in bocca, fece mille salamelecchi e mille pantomime per dare ad - Cap. 14.8
 445 sacchi, che lui era un povero burattino, e che non aveva in tasca nemmeno - Cap. 14.8
 446 falso. - Via, via! Meno ciarle fuori i denari! - gridavano - Cap. 14.9
 447 minacciosamente i due briganti. E il burattino fece col capo e colle - Cap. 14.10
 448 briganti. E il burattino fece col capo e colle mani un segno, come dire: - Cap. 14.10
 449 - Morto! - ripeté l'altro. - E dopo ammazzato te, - Cap. 14.13
 450 sotto la lingua? Sputali subito! E Pinocchio, duro! - Ah! tu fai - Cap. 14.17
 451 il burattino per la punta del naso e quell'altro lo prese per la bazza, e quell'altro lo prese per la bazza, - Cap. 14.19
 452 naso e quell'altro lo prese per la bazza, e lì cominciarono a tirare - Cap. 14.19
 453 tirare screanzatamente, uno per in qua e l'altro per in là, tanto da - Cap. 14.19
 454 bocca del burattino pareva inchiodata e ribadita. Allora l'assassino più - Cap. 14.19
 455 provò a conficcarglielo a guisa di leva e di scalpello fra le labbra: ma - Cap. 14.20
 456 lampo, gli azzannò la mano coi denti, e dopo avergliela con un morso - Cap. 14.20
 457 un morso staccata di netto, la sputò; e figuratevi la sua meraviglia - Cap. 14.20
 458 a forza dalle unghie degli assassini, e saltata la siepe della strada, - Cap. 14.21
 459 cominciò a fuggire per la campagna. E gli assassini a correre dietro a - Cap. 14.21
 460 a lui, come due cani dietro una lepre: e quello che aveva perduto uno - Cap. 14.21
 461 su per il fusto di un altissimo pino e si pose a sedere in vetta ai rami. - Cap. 14.22
 462 giunti a metà del fusto, sdruciolarono e, ricascando a terra, si spellarono - Cap. 14.22
 463 ricascando a terra, si spellarono le mani e i piedi. Non per questo si - Cap. 14.22
 464 non si dice, il pino cominciò a bruciare e a divampare, come una candela - Cap. 14.23
 465 che le fiamme salivano sempre più, e non volendo far la fine del - Cap. 14.23
 466 spiccò un bel salto di vetta all'albero, e via a correre daccapo attraverso - Cap. 14.23
 467 a correre daccapo attraverso ai campi e ai vigneti. E gli assassini dietro, - Cap. 14.23
 468 attraverso ai campi e ai vigneti. E gli assassini dietro, sempre - Cap. 14.23
 469 cominciava a baluginare il giorno e si rincorrevano sempre; - Cap. 14.24
 470 sbarrato il passo da un fosso largo e profondissimo, tutto pieno di - Cap. 14.24
 471 di acquaaccia sudicia, color del caffè e latte. Che fare? «Una, due, - Cap. 14.24
 472 Una, due, tre!» gridò il burattino, e lanciandosi con una gran - Cap. 14.24
 473 una gran rincorsa, saltò dall'altra parte. E gli assassini saltarono anche - Cap. 14.24
 474 del fosso. Pinocchio che sentì il tonfo e gli schizzi dell'acqua, urlò - Cap. 14.24
 475 e gli schizzi dell'acqua, urlò ridendo e seguitando a correre: - Buon - Cap. 14.24
 476 - Buon bagno, signori assassini. E già si figurava che fossero bell'e - Cap. 14.26
 477 E già si figurava che fossero bell'e affogati, quando invece, - Cap. 14.26
 478 si accorse che gli correvano dietro tutti e due, sempre imbacuccati nei loro - Cap. 14.26
 479 due, sempre imbacuccati nei loro sacchi, e grondanti acqua come due - Cap. 14.26
 480 *Gli assassini inseguono Pinocchio;* e dopo averlo raggiunto, lo - Cap. 15.1
 481 fu proprio sul punto di gettarsi in terra e di darsi per vinto, quando nel - Cap. 15.2
 482 sarei salvo, - disse dentro di sé. E senza indugiare un minuto - Cap. 15.4
 483 correre per il bosco a carriera distesa. E gli assassini sempre dietro. E - Cap. 15.4
 484 distesa. E gli assassini sempre dietro. E dopo una corsa disperata di - Cap. 15.5
 485 arrivò alla porta di quella casina e bussò. Nessuno rispose. Tornò - Cap. 15.5
 486 sentiva avvicinarsi il rumore dei passi e il respiro grosso e affannoso de' - Cap. 15.7
 487 il rumore dei passi e il respiro grosso e affannoso de' suoi persecutori. Lo - Cap. 15.7
 488 cominciò per disperazione a dare calci e zuccate nella porta. Allora si - Cap. 15.8
 489 una bella bambina, coi capelli turchini e il viso bianco come un'immagine - Cap. 15.8
 490 un'immagine di cera, gli occhi chiusi e le mani incrociate sul petto, la - Cap. 15.8
 491 almeno tu! - gridò Pinocchio piangendo e raccomandandosi. - Sono morta - Cap. 15.10
 492 - Sono morta anch'io. - Morta? e allora che cosa fai costì alla - Cap. 15.12
 493 Appena detto così, la bambina disparve, e la finestra si richiuse senza far - Cap. 15.14

494 perchè senti afferrarsi per il collo, e le solite due vociaccie che gli - Cap. 15.16
 495 le giunture delle sue gambe di legno e i quattro zecchini che teneva - Cap. 15.18
 496 questa volta te la faremo aprir noi!... E cavato fuori due coltellacci - Cap. 15.20
 497 fuori due coltellacci lunghi lunghi e affilati come rasoi, *zaff* ... gli - Cap. 15.20
 498 spezzandosi, andarono in mille schegge e gli assassini rimasero col manico - Cap. 15.21
 499 gli legarono le mani dietro le spalle e , passatogli un nodo scorsoio - Cap. 15.24
 500 sempre gli occhi aperti, la bocca chiusa e sgambettava più che mai. - Cap. 15.25
 501 di aspettare, si voltarono a Pinocchio e gli dissero sghignazzando: - - Cap. 15.26
 502 farai la garbatezza di farti trovare bell' e morto e con la bocca spalancata. - Cap. 15.27
 503 garbatezza di farti trovare bell'e morto e con la bocca spalancata. E se - Cap. 15.27
 504 morto e con la bocca spalancata. E se ne andarono. Intanto s'era - Cap. 15.28
 505 impetuoso di tramontana, che soffiando e muggiando con rabbia, - Cap. 15.29
 506 con rabbia, sbatacchiava in qua e in là il povero impiccato, - Cap. 15.29
 507 d'una campana che suona a festa. E quel dondolio gli cagionava - Cap. 15.29
 508 gli cagionava acutissimi spasimi, e il nodo scorsoio, stringendosi - Cap. 15.29
 509 a poco gli occhi gli si appannarono; e sebbene sentisse avvicinarsi la - Cap. 15.30
 510 tornò in mente il suo povero babbo... e balbettò quasi moribondo: - Oh - Cap. 15.30
 511 Oh babbo mio! se tu fossi qui!... E non ebbe fiato per dir altro. - Cap. 15.32
 512 gli occhi, aprì la bocca, stirò le gambe e , dato un grande scrollone, rimase - Cap. 15.32
 513 raccogliere il burattino: lo mette a letto, e chiama tre medici per sapere se - Cap. 16.1
 514 turchini si affacciò daccapo alla finestra, e impietositasi alla vista di - Cap. 16.2
 515 battè per tre volte le mani insieme, e fece tre piccoli colpi. A questo - Cap. 16.2
 516 di ali che volavano con foga precipitosa, e un grosso falco venne a posarsi - Cap. 16.3
 517 il nodo che lo tiene sospeso in aria e posalo delicatamente sdraiato - Cap. 16.7
 518 a piè della Quercia. Il Falco volò via e dopo due minuti tornò, dicendo: - Cap. 16.8
 519 che mi avete comandato, è fatto. - E come l'hai trovato? Vivo o - Cap. 16.10
 520 le mani insieme, fece due piccoli colpi, e apparve un magnifico - Cap. 16.12
 521 ritto sulle gambe di dietro, tale e quale come se fosse un uomo. - Cap. 16.12
 522 di cioccolata coi bottoni di brillanti e con due grandi tasche per - Cap. 16.13
 523 le calze di seta, gli scarpini scollati, e di dietro una specie di fodera da - Cap. 16.13
 524 la più bella carrozza della mia scuderia e prendi la via del bosco. Arrivato - Cap. 16.14
 525 pari pari su i cuscini della carrozza e portamelo qui. Hai capito? Il - Cap. 16.14
 526 di raso turchino, che aveva dietro, e partì come un barbero. Di lì a - Cap. 16.15
 527 tutta imbottita di penne di canarino e foderata nell'interno di panna - Cap. 16.16
 528 foderata nell'interno di panna montata e di crema coi savoiard. La - Cap. 16.16
 529 da cento pariglie di topini bianchi, e il Can-barbone, seduto a - Cap. 16.16
 530 a cassetta, schioccava la frusta a destra e sinistra, come un vetturino - Cap. 16.16
 531 quarto d'ora, che la carrozzina tornò, e la Fata, che stava aspettando - Cap. 16.17
 532 casa, prese in collo il povero burattino, e portatolo in una cameretta che - Cap. 16.17
 533 i medici più famosi del vicinato. E i medici arrivarono subito, uno - Cap. 16.18
 534 arrivò, cioè, un Corvo, una Civetta e un Grillo-parlante. - Vorrei - Cap. 16.18
 535 il naso, poi il dito mignolo dei piedi: e quand'ebbe tastato ben bene, - Cap. 16.20
 536 - A mio credere il burattino è bell' e morto: ma se per disgrazia non - Cap. 16.21
 537 contraddire il Corvo, mio illustre amico e collega: per me, invece, il - Cap. 16.22
 538 sarebbe segno che è morto davvero. - E lei non dice nulla? - domandò - Cap. 16.23
 539 matricolata... Pinocchio aprì gli occhi e gli richiuse subito. - È un - Cap. 16.27
 540 camera un suono soffocato di pianti e di singhiozzi. Figuratevi come - Cap. 16.31
 541 si accorsero che quello che piangeva e singhiozzava era Pinocchio. - - Cap. 16.31
 542 di contraddire il mio illustre amico e collega - soggiunse la Civetta - - Cap. 16.33
 543 via, allora si purga. Poi dice una bugia e per gastigo gli cresce il naso. - Cap. 17.1
 544 camera, la Fata si accostò a Pinocchio, e , dopo averlo toccato sulla fronte, - Cap. 17.2
 545 bianca in un mezzo bicchier d'acqua, e porgendolo al burattino, gli disse - Cap. 17.3
 546 gli disse amorosamente: - Bevila, e in pochi giorni sarai guarito. - Cap. 17.4
 547 il bicchiere, storse un po' la bocca, e poi dimandò con voce di - Cap. 17.5
 548 l'amaro non mi piace. - Bevila: e quando l'avrai bevuta, ti darò - Cap. 17.11
 549 - Prima voglio la pallina di zucchero, e poi beverò quell'acquaccia amara. - Cap. 17.14
 550 Sì... La Fata gli dette la pallina, e Pinocchio, dopo averla - Cap. 17.17
 551 e Pinocchio, dopo averla sgranocchiata e ingoiata in un attimo, disse - Cap. 17.17
 552 i giorni. - Ora mantieni la promessa e bevi queste poche goccioline - Cap. 17.19
 553 di mala voglia il bicchiere in mano e vi ficcò dentro la punta del naso: - Cap. 17.20
 554 prima un'altra pallina di zucchero... e poi la beverò!... Allora la Fata, - Cap. 17.23

555 pose in bocca un altro po' di zucchero; e dopo gli presentò daccapo il - Cap. 17.24
556 che è mezzo aperto. La Fata andò e chiuse l'uscio di camera. - Cap. 17.32
557 morire, no... non voglio morire... E preso il bicchiere con tutte e Cap. 17.48
558 morire... E preso il bicchiere con tutte e due le mani, lo votò in un fiato. - Cap. 17.48
559 volta abbiamo fatto il viaggio a ufo. - E tiratasi di nuovo la piccola bara - Cap. 17.49
560 spalle, uscirono di camera bofonchiando e mormorando fra i denti. Fatto - Cap. 17.49
561 minuti, Pinocchio saltò giù dal letto, bell' e guarito; perchè bisogna sapere - Cap. 17.50
562 hanno il privilegio di ammalarsi di rado e di guarire prestissimo. E la - Cap. 17.50
563 di rado e di guarire prestissimo. E la Fata, vedendolo correre e - Cap. 17.51
564 E la Fata, vedendolo correre e ruzzare per la camera, vispo e - Cap. 17.51
565 correre e ruzzare per la camera, vispo e allegro come un gallettino di - Cap. 17.51
566 bene! Mi ha rimesso al mondo!... - E allora come mai ti sei fatto - Cap. 17.54
567 può salvarli da una grave malattia e fors'anche dalla morte... - Oh! - Cap. 17.56
568 conigli neri, colla bara sulle spalle... e allora piglierò subito il bicchiere - Cap. 17.57
569 piglierò subito il bicchiere in mano, e giù... - Ora vieni un po' qui da - Cap. 17.57
570 - Ora vieni un po' qui da me e raccontami come andò che ti - Cap. 17.58
571 mi dette alcune monete d'oro, e mi disse: «To', portale al tuo - Cap. 17.59
572 disse: «To', portale al tuo babbo!» e io, invece, per la strada trovai - Cap. 17.59
573 invece, per la strada trovai una Volpe e un Gatto, due persone molto - Cap. 17.59
574 codeste alcune monete diventino mille e due mila? Vieni con noi, e ti - Cap. 17.59
575 mille e due mila? Vieni con noi, e ti condurremo al Campo dei - Cap. 17.59
576 ti condurremo al Campo dei miracoli.» E io dissi: «Andiamo;» e loro - Cap. 17.59
577 dei miracoli.» E io dissi: «Andiamo;» e loro dissero: «Fermiamoci qui - Cap. 17.59
578 qui all'Osteria del Gambero rosso, e dopo la mezzanotte ripartiremo.» - Cap. 17.59
579 e dopo la mezzanotte ripartiremo.» E io, quando mi svegliai, loro non - Cap. 17.59
580 mi dissero: «Metti fuori i quattrini;» e io dissi: «Non ce n'ho;» perchè - Cap. 17.59
581 d'oro me l'ero nascoste in bocca, e uno degli assassini si provò a - Cap. 17.59
582 si provò a mettermi le mani in bocca, e io con un morso gli staccai la - Cap. 17.59
583 e io con un morso gli staccai la mano e poi la sputai, ma invece di una - Cap. 17.59
584 mano sputai uno zampetto di gatto. E gli assassini a corrermi dietro, e - Cap. 17.59
585 gatto. E gli assassini a corrermi dietro, e io corri che ti corro, finchè mi - Cap. 17.59
586 che ti corro, finchè mi raggiunsero, e mi legarono per il collo a un - Cap. 17.59
587 col dire: «Domani torneremo qui, e allora sarai morto e colla bocca - Cap. 17.59
588 torneremo qui, e allora sarai morto e colla bocca aperta, e così ti - Cap. 17.59
589 allora sarai morto e colla bocca aperta, e così ti porteremo via le monete - Cap. 17.59
590 che hai nascoste sotto la lingua.» - E ora le quattro monete dove le - Cap. 17.60
591 gli crebbe subito due dita di più. - E dove le hai perdute? - Nel - Cap. 17.63
592 vicino - disse la Fata, le cercheremo e le ritroveremo: perchè tutto - Cap. 17.66
593 di ficcarlo in un occhio alla Fata. E la Fata lo guardava e rideva. - Cap. 17.69
594 alla Fata. E la Fata lo guardava e rideva. - Perchè ridete? - gli - Cap. 17.69
595 gli domandò il burattino, tutto confuso e impensierito di quel suo naso - Cap. 17.70
596 le bugie che hanno le gambe corte, e le bugie che hanno il naso - Cap. 17.73
597 *Pinocchio ritrova la Volpe* e il Gatto, e va con loro a seminare - Cap. 18.1
598 *Pinocchio ritrova la Volpe e il Gatto,* e va con loro a seminare le quattro - Cap. 18.1
599 la Fata lasciò che il burattino piangesse e urlasse una buona mezz'ora, a - Cap. 18.2
600 non passava più dalla porta di camera; e lo fece per dargli una severa - Cap. 18.2
601 e lo fece per dargli una severa lezione e perchè si correggesse dal brutto - Cap. 18.2
602 ragazzo. Ma quando lo vide trasfigurato e cogli occhi fuori della testa dalla - Cap. 18.2
603 mossa a pietà, battè le mani insieme, e a quel segnale entrarono in - Cap. 18.2
604 cominciarono a beccarglielo tanto e poi tanto, che in pochi minuti - Cap. 18.2
605 che in pochi minuti quel naso enorme e spropositato si trovò ridotto alla - Cap. 18.2
606 il burattino, asciugandosi gli occhi - e quanto bene vi voglio! - Ti - Cap. 18.3
607 voglio bene anch'io - rispose la Fata - e se tu vuoi rimanere con me, tu - Cap. 18.4
608 con me, tu sarai il mio fratellino e io la tua buona sorellina... - Io - Cap. 18.4
609 il tuo babbo è stato digià avvertito: e prima che faccia notte, sarà qui. - Cap. 18.6
610 ti sperdere. Prendi la via del bosco, e sono sicura che lo incontrerai. - Cap. 18.8
611 che lo incontrerai. Pinocchio partì: e appena entrato nel bosco, - Cap. 18.9
612 sulla strada, indovinate chi?... la Volpe e il Gatto, ossia i due compagni di - Cap. 18.9
613 - gridò la Volpe, abbracciandolo e baciandolo - Come mai sei qui? - Cap. 18.10
614 È una storia lunga, disse il burattino - e ve la racconterò a comodo. - Cap. 18.12
615 - Gli assassini?... O povero amico! E che cosa volevano? - Mi - Cap. 18.13

616 scappare - continuò a dire il burattino - e loro sempre dietro: finchè mi - *Cap. 18.17*
 617 sempre dietro: finchè mi raggiunsero e m'impiccarono a un ramo di - *Cap. 18.17*
 618 a un ramo di quella quercia... E Pinocchio accennò la Quercia - *Cap. 18.18*
 619 - Il mio amico è troppo modesto, e per questo non risponde. - *Cap. 18.24*
 620 uno zampetto delle sue gambe davanti e l'ha gettato a quella povera - *Cap. 18.24*
 621 bestia, perchè potesse sdigiunarsi. E la Volpe, nel dir così, si asciugò - *Cap. 18.25*
 622 ti somigliassero, fortunati i topi!... - E ora che cosa fai in questi luoghi? - *Cap. 18.28*
 623 qui di momento in momento. - E le tue monete d'oro? - Le ho - *Cap. 18.30*
 624 spesi all'osteria del Gambero rosso. - E pensare che, invece di quattro - *Cap. 18.32*
 625 potrebbero diventare domani mille e duemila! Perchè non dà retta al - *Cap. 18.32*
 626 è stato comprato da un gran signore, e da domani in là non sarà più - *Cap. 18.36*
 627 dopo pochi minuti ne raccogli duemila e stasera ritorni qui colle tasche - *Cap. 18.38*
 628 la buona Fata, il vecchio Geppetto e gli avvertimenti del - *Cap. 18.39*
 629 tutti i ragazzi senza un fil di giudizio e senza cuore, finì, cioè, col dare - *Cap. 18.39*
 630 cioè, col dare una scrollatina di capo, e disse alla Volpe e al Gatto: - *Cap. 18.39*
 631 scrollatina di capo, e disse alla Volpe - Andiamo pure: io vengo con voi. - *Cap. 18.39*
 632 - Andiamo pure: io vengo con voi. E partirono. Dopo aver - *Cap. 18.41*
 633 freddo, di galline rimaste senza cresta e senza bargigli, che chiedevano - *Cap. 18.42*
 634 che si vergognavano a farsi vedere, e di fagiani che zampettavano cheti - *Cap. 18.42*
 635 le loro scintillanti penne d'oro e d'argento, oramai perdute per - *Cap. 18.42*
 636 In mezzo a questa folla di accattoni e di poveri vergognosi passavano - *Cap. 18.43*
 637 o qualche uccellaccio di rapina. - E il Campo dei miracoli dov'è? - *Cap. 18.44*
 638 passi. Detto fatto traversarono la città e , usciti fuori dalle mura, si - *Cap. 18.46*
 639 le mani una piccola buca nel campo e metti dentro le monete d'oro. - *Cap. 18.47*
 640 monete d'oro che gli erano rimaste: e dopo ricopri la buca con un po' - *Cap. 18.48*
 641 qui vicina, prendi una secchia d'acqua e annaffia il terreno dove hai - *Cap. 18.49*
 642 hai seminato. Pinocchio andò alla gora, e perchè non aveva lì per lì una - *Cap. 18.50*
 643 secchia, si levò di piedi una ciabatta e , riempitala d'acqua, annaffiò la - *Cap. 18.50*
 644 ritorna qui fra una ventina di minuti e troverai l'arboscello già spuntato - *Cap. 18.52*
 645 l'arboscello già spuntato dal suolo e coi rami tutti carichi di monete. - *Cap. 18.52*
 646 ringraziò mille volte la Volpe e il Gatto, e promise loro un - *Cap. 18.53*
 647 mille volte la Volpe e il Gatto, e promise loro un bellissimo regalo. - *Cap. 18.53*
 648 il modo di arricchire senza durar fatica, e siamo contenti come pasque. - *Cap. 18.54*
 649 Ciò detto salutarono Pinocchio, e augurandogli una buona - *Cap. 18.55*
 650 è *derubato delle sue monete d'oro* e, *per castigo, si busca quattro mesi* - *Cap. 19.1*
 651 a contare i minuti a uno a uno; e , quando gli parve che fosse l'ora, - *Cap. 19.2*
 652 che menava al Campo dei miracoli. E mentre camminava con passo - *Cap. 19.3*
 653 frettoloso, il cuore gli batteva forte e gli faceva tic, tac, tic, tac, - *Cap. 19.3*
 654 orologio da sala, quando corre davvero. E intanto pensava dentro di sè: - *Cap. 19.3*
 655 E intanto pensava dentro di sè: - E se invece di mille monete, ne - *Cap. 19.4*
 656 trovassi su i rami dell'albero duemila?... E se invece di duemila, ne trovassi - *Cap. 19.4*
 657 di duemila, ne trovassi cinquemila? e se invece di cinquemila ne trovassi - *Cap. 19.4*
 658 un bel palazzo, mille cavallini di legno e mille scuderie, per potermi - *Cap. 19.4*
 659 potermi baloccare, una cantina di rosoli e di alchermes, e una libreria tutta - *Cap. 19.4*
 660 una cantina di rosoli e di alchermes, e una libreria tutta piena di canditi, - *Cap. 19.4*
 661 di torte, di panattoni, di mandorlati e di cialdoni colla panna. Così - *Cap. 19.4*
 662 giunse in vicinanza del campo, e lì si fermò a guardare se per caso - *Cap. 19.5*
 663 nulla. Fece altri cento passi in avanti, e nulla: entrò sul campo... andò - *Cap. 19.5*
 664 dove aveva sotterrato i suoi zecchini, e nulla. Allora diventò pensieroso - *Cap. 19.5*
 665 e nulla. Allora diventò pensieroso e , dimenticando le regole del - *Cap. 19.5*
 666 e, dimenticando le regole del Galateo e della buona creanza, tirò fuori - *Cap. 19.5*
 667 creanza, tirò fuori una mano di tasca e si dette una lunghissima grattatina - *Cap. 19.5*
 668 fischiarsi negli orecchi una gran risata: e voltatosi in su, vide sopra un - *Cap. 19.6*
 669 Il burattino non rispose. Andò alla gora e riempita d'acqua la solita ciabatta, - *Cap. 19.9*
 670 che credono a tutte le scioccherie e che si lasciano trappolare da chi - *Cap. 19.12*
 671 che i denari si possano seminare e raccogliere nei campi, come si - *Cap. 19.14*
 672 nei campi, come si seminano i fagioli e le zucche. Anch'io l'ho creduto - *Cap. 19.14*
 673 zucche. Anch'io l'ho creduto una volta, e oggi ne porto le pene. Oggi (ma - *Cap. 19.14*
 674 che, mentre tu eri in città, la Volpe e il Gatto sono tornati in questo - *Cap. 19.16*
 675 hanno preso le monete d'oro sotterrate, e poi sono fuggiti come il vento. E - *Cap. 19.16*
 676 e poi sono fuggiti come il vento. E ora chi li raggiunge, è bravo! - *Cap. 19.16*

677 bravo! Pinocchio restò a bocca aperta, e non volendo credere alle parole - Cap. 19.17
678 del Pappagallo, cominciò colle mani e colle unghie a scavare il terreno - Cap. 19.17
679 E scava, scava, scava, fece una - Cap. 19.17
680 disperazione, tornò di corsa in città e andò difilato in tribunale, per - Cap. 19.18
681 sua grave età, per la sua barba bianca e specialmente per i suoi occhiali - Cap. 19.19
682 presenza del giudice, raccontò per filo e per segno l'iniqua frode, di cui - Cap. 19.20
683 stato vittima; dette il nome il cognome e i connotati dei malandrini, e finì - Cap. 19.20
684 il cognome e i connotati dei malandrini, e finì col chiedere giustizia. Il - Cap. 19.20
685 al racconto: s'intenerì, si commosse: e quando il burattino non ebbe - Cap. 19.21
686 ebbe più nulla da dire, allungò la mano e suonò il campanello. A quella - Cap. 19.21
687 quattro monete d'oro: pigliatelo dunque e mettetelo subito in prigione. Il - Cap. 19.24
688 dare questa sentenza fra capo e collo, rimase di princisbecco e - Cap. 19.25
689 fra capo e collo, rimase di princisbecco e voleva protestare: ma i - Cap. 19.25
690 inutili, gli tapparono la bocca e lo condussero in gattabuia. E lì - Cap. 19.25
691 la bocca e lo condussero in gattabuia. E lì v'ebbe a rimanere quattro - Cap. 19.26
692 quattro mesi: quattro lunghissimi mesi: e vi sarebbe rimasto anche di più, - Cap. 19.26
693 fuochi artificiali, corse di barberi e di velocipedi, e in segno di - Cap. 19.26
694 corse di barberi e di velocipedi, e in segno di maggiore esultanza, - Cap. 19.26
695 che fossero aperte anche le carceri e mandati fuori tutti i malandrini. - Cap. 19.26
696 avete mille ragioni - disse il carceriere; e levandosi il berretto - Cap. 19.30
697 e levandosi il berretto rispettosamente e salutandolo, gli aprì le porte - Cap. 19.30
698 gli aprì le porte della prigione e lo lasciò scappare. - Cap. 19.30
699 *la strada trova un serpente orribile,* e poi rimane preso alla tagliuola. - Cap. 20.1
700 si senti libero. Senza stare a dire che è e che non è, uscì subito fuori della - Cap. 20.2
701 che non è, uscì subito fuori della città e riprese la strada, che doveva - Cap. 20.2
702 la strada era diventata tutta un pantano e ci si andava fino a mezza gamba. - Cap. 20.3
703 dalla passione di rivedere il suo babbo e la sua sorellina dai capelli - Cap. 20.3
704 correva a salti come un can levriero, e nel correre le pillacchere gli - Cap. 20.3
705 berretto. Intanto andava dicendo fra sè e sè: - Quante disgrazie mi sono - Cap. 20.3
706 - Quante disgrazie mi sono accadute... E me le merito! perchè io sono un - Cap. 20.3
707 perchè io sono un burattino testardo e piccoso... e voglio far sempre tutte - Cap. 20.3
708 sono un burattino testardo e piccoso... e voglio far sempre tutte le cose a - Cap. 20.3
709 dar retta a quelli che mi vogliono bene e che hanno mille volte più giudizio - Cap. 20.3
710 là, faccio proponimento di cambiar vita e di diventare un ragazzo ammodo - Cap. 20.3
711 vita e di diventare un ragazzo ammodo e ubbidiente... Tanto ormai ho - Cap. 20.3
712 e ubbidiente... Tanto ormai ho bell' visto che i ragazzi, a essere - Cap. 20.3
713 essere disubbidienti, ci scapitano sempre e non ne infilano mai una per il su' - Cap. 20.3
714 ne infilano mai una per il su' verso. E il mio babbo mi avrà aspettato?... - Cap. 20.3
715 che mi struggo di fargli mille carezze e di finirlo dai baci! E la Fata mi - Cap. 20.3
716 mille carezze e di finirlo dai baci! E la Fata mi perdonerà la brutta - Cap. 20.3
717 la brutta azione che le ho fatta?... E pensare che ho ricevuto da lei - Cap. 20.3
718 che ho ricevuto da lei tante attenzioni e tante cure amorose... e pensare - Cap. 20.3
719 tante attenzioni e tante cure amorose... e pensare che se oggi son sempre - Cap. 20.3
720 Ma si può dare un ragazzo più ingrato e più senza cuore di me?... Nel - Cap. 20.3
721 così, si fermò tutt'a un tratto spaventato e fece quattro passi indietro. Che - Cap. 20.4
722 aveva la pelle verde, gli occhi di fuoco e la coda appuntata, che gli fumava - Cap. 20.6
723 andasse una buona volta per i fatti suoi e lasciasse libero il passo della - Cap. 20.7
724 tre ore: ma il serpente era sempre là, e , anche di lontano, si vedeva il - Cap. 20.8
725 il rosseggiare de'suoi occhi di fuoco e la colonna di fumo che gli usciva - Cap. 20.8
726 si avvicinò a pochi passi di distanza, e facendo una vocina dolce, - Cap. 20.9
727 e facendo una vocina dolce, insinuante e sottile, disse al serpente: - Scusi, - Cap. 20.9
728 dove c'è il mio babbo che mi aspetta e che è tanto tempo che non lo - Cap. 20.13
729 il serpente, che fin allora pareva arzillo e pieno di vita, diventò immobile e - Cap. 20.14
730 arzillo e pieno di vita, diventò immobile e quasi irrigidito. Gli occhi gli si - Cap. 20.14
731 Gli occhi gli si chiusero e la coda gli smesse di fumare. - Cap. 20.14
732 di mani dalla gran contentezza: e senza mettere tempo in mezzo, - Cap. 20.15
733 all'improvviso, come una molla scattata: e il burattino, nel tirarsi indietro - Cap. 20.15
734 nel tirarsi indietro spaventato, inciampò e cadde per terra. E per - Cap. 20.15
735 inciampò e cadde per terra. E per l'appunto cadde così male, - Cap. 20.16
736 capo conficcato nel fango della strada e con le gambe ritte su in aria. - Cap. 20.16
737 gli si strappò una vena sul petto: e quella volta morì davvero. - Cap. 20.17

738 a raccomandarsi: ma erano pianti e grida inutili, perchè li all'intorno - *Cap. 21.2*
739 li all'intorno non si vedevano case e dalla strada non passava anima - *Cap. 21.2*
740 della tagliuola, che gli segava gli stinchi, e un po' per la paura di trovarsi - *Cap. 21.4*
741 e un po' per la paura di trovarsi solo e al buio in mezzo a quei campi, il - *Cap. 21.4*
742 una lucciola di sul capo, la chiamò e le disse: - O lucciolina, mi faresti - *Cap. 21.4*
743 due grappoli di quest'uva moscadella, e ... - Ma l'uva era tua? - *Cap. 21.7*
744 uva era tua? - No... - *Cap. 21.10*
745 presa al trabocchetto della tagliuola. **E** allora chi t'ha insegnato a - *Cap. 21.15*
746 lezione da ricordartene per un pezzo. **E** la sua meraviglia fu grandissima - *Cap. 21.19*
747 afferrò il burattino per la collottola **E** aperta la tagliuola, afferrò il - *Cap. 21.19*
748 dinanzi alla casa, lo scaraventò in terra: e lo portò di peso fino a casa, - *Cap. 21.20*
749 collo, gli disse: - Oramai è tardi e tenendogli un piede sul collo, gli - *Cap. 21.21*
750 tutto coperto di spunzoni di ottone, e voglio andare a letto. I nostri - *Cap. 21.22*
751 attaccata una lunga catenella di ferro: e glielo strinse in modo da non - *Cap. 21.22*
752 per quattr'anni al mio povero cane. **E** la catenella era fissata nel muro. - *Cap. 21.23*
753 i ladri, ricordati di stare a orecchi ritti e di abbaiare. Dopo quest'ultimo - *Cap. 21.23*
754 la porta con tanto di catenaccio: e il povero Pinocchio rimase - *Cap. 21.24*
755 vivo, a motivo del freddo, della fame e della paura. E di tanto in tanto, - *Cap. 21.24*
756 del freddo, della fame e della paura. **E** di tanto in tanto, cacciandosi - *Cap. 21.24*
757 ho voluto dar retta ai cattivi compagni, e per questo la fortuna mi - *Cap. 21.25*
758 tanti; se avessi avuto voglia di studiare e di lavorare, se fossi rimasto in - *Cap. 21.25*
759 un'altra volta!... Ma oramai è tardi, e ci vuol pazienza! Fatto questo - *Cap. 21.25*
760 dal cuore, entrò dentro il casotto e si addormentò. - *Cap. 21.26*
761 *Pinocchio scuopre i ladri* e in ricompensa di essere stato - *Cap. 22.1*
762 mezzanotte fu svegliato da un bisbiglio e da un pissi-pissi di vocine strane, - *Cap. 22.2*
763 ghiottissimi specialmente d'uova e di pollastrine giovani. Una di - *Cap. 22.2*
764 compagne, andò alla buca del casotto e disse sottovoce: - Buona sera, - *Cap. 22.2*
765 sei? - Io sono Pinocchio. - **E** che cosa fai costi? - Faccio il - *Cap. 22.7*
766 - Io sono un burattino. - **E** fai da cane di guardia? - Pur - *Cap. 22.15*
767 patti, che avevo col defunto Melampo: e sarai contento. - E questi patti - *Cap. 22.17*
768 defunto Melampo: e sarai contento. - **E** questi patti sarebbero? - Noi - *Cap. 22.18*
769 a visitare di notte questo pollaio, e porteremo via otto galline. Di - *Cap. 22.19*
770 queste galline, sette le mangeremo noi, e una la daremo a te, a - *Cap. 22.19*
771 bene, che tu faccia finta di dormire e non ti venga mai l'estro di - *Cap. 22.19*
772 e non ti venga mai l'estro di abbaiare di svegliare il contadino. - **E** - *Cap. 22.19*
773 abbaiare e di svegliare il contadino. - **E** Melampo faceva proprio così? - *Cap. 22.20*
774 - domandò Pinocchio. - Faceva così, e fra noi e lui, siamo andati - *Cap. 22.21*
775 Pinocchio. - Faceva così, e fra noi e lui, siamo andati sempre - *Cap. 22.21*
776 Dormi dunque tranquillamente, e stai sicuro che prima di partire - *Cap. 22.21*
777 ti lasceremo sul casotto una gallina bell' pelata per la colazione di - *Cap. 22.21*
778 troppo bene!... - rispose Pinocchio: e tentennò il capo in un certo - *Cap. 22.22*
779 appunto vicinissimo al casotto del cane; e aperta a furia di denti e di - *Cap. 22.23*
780 del cane; e aperta a furia di denti e di di unghioli la porticina di legno, - *Cap. 22.23*
781 una grossa pietra, a guisa di puntello. **E** poi cominciò ad abbaiare: e, - *Cap. 22.25*
782 puntello. **E** poi cominciò ad abbaiare: e, , abbaiando proprio come se - *Cap. 22.25*
783 quell'abbaiata, il contadino saltò il letto, e preso il fucile e affacciatosi alla - *Cap. 22.26*
784 contadino saltò il letto, e preso il fucile e affacciatosi alla finestra, - *Cap. 22.26*
785 - Ora scendo subito. **E** difatti, in men che si dice *amen* - *Cap. 22.32*
786 scese: entrò di corsa nel pollaio, e dopo avere acchiappate e - *Cap. 22.32*
787 nel pollaio, e dopo avere acchiappate e rinchiuse in un sacco le quattro - *Cap. 22.32*
788 del vicino paese, il quale vi spellerà e vi cucinerà a uso lepre dolce e - *Cap. 22.33*
789 spellerà e vi cucinerà a uso lepre dolce e forte. È un onore che non vi - *Cap. 22.33*
790 cominciò a fargli molte carezze, e , fra le altre cose, gli domandò: - *Cap. 22.34*
791 di queste quattro ladroncelle? **E** dire che Melampo, il mio fido - *Cap. 22.35*
792 vergognosi che passavano fra il cane e le faine: ma ricordatosi che il - *Cap. 22.36*
793 accusare i morti?... I morti son morti, e la miglior cosa che si possa fare - *Cap. 22.36*
794 hanno svegliato coi loro chiacchiericci, e una è venuta fin qui al casotto - *Cap. 22.38*
795 per dirmi: «Se prometti di non abbaiare e di non svegliare il padrone, noi - *Cap. 22.38*
796 noi ti regaleremo una pollastra bell' e pelata!...» Capite, eh? Avere la - *Cap. 22.38*
797 ma non avrò mai quello di star di balla e di reggere il sacco alla gente - *Cap. 22.38*
798 - Cotesti sentimenti ti fanno onore: e per provarti la mia grande - *Cap. 22.39*

799 libero fin d'ora di tornare a casa. E gli levò il collare da cane. - Cap. 22.40
800 *che lo porta sulla riva del mare,* e *lì si getta nell'acqua per andare in* - Cap. 23.1
801 non sentì più il peso durissimo e umiliante di quel collare intorno - Cap. 23.2
802 si pose a scappare attraverso ai campi, e non si fermò un solo minuto, - Cap. 23.2
803 giù a guardare nella sottoposta pianura, e vide benissimo a occhio nudo il - Cap. 23.3
804 aveva incontrato la Volpe e il Gatto: vide, fra mezzo agli - Cap. 23.3
805 ebbe una specie di tristo presentimento e datosi a correre con quanta forza - Cap. 23.4
806 pensare a voi. Cadde bocconi a terra e coprendo di mille baci quel - Cap. 23.5
807 scoppio di pianto. Pianse tutta la notte, e la mattina dopo, sul far del - Cap. 23.5
808 negli occhi non avesse più lacrime: e le sue grida e i suoi lamenti - Cap. 23.5
809 non avesse più lacrime: e le sue grida e i suoi lamenti erano così - Cap. 23.5
810 e i suoi lamenti erano così strazianti e acuti, che tutte le colline - Cap. 23.5
811 colline all'intorno ne ripetevano l'eco. E piangendo diceva: - O Fatina - Cap. 23.6
812 che voglio stare sempre con lui, e non lasciarlo più! più! più!... O - Cap. 23.7
813 prima!... Non ti dispiace a vedermi solo e abbandonato da tutti?... Se - Cap. 23.7
814 daccapo al ramo dell'albero... e allora morirò per sempre. Che - Cap. 23.7
815 questo mondo? Ora che ho perduto te e il mio babbo, chi mi darà da - Cap. 23.7
816 voglio morire!... ih! ih! ih!... E mentre si disperava a questo - Cap. 23.8
817 alzando il capo verso quella voce e strofinandosi gli occhi colla - Cap. 23.11
818 a questa risposta, si calò velocemente e venne a posarsi a terra. Era più - Cap. 23.14
819 al burattino. - Se lo conosco! E il mio povero babbo! ti ha - Cap. 23.16
820 che gira per il mondo in cerca di te: e non avendoti potuto mai trovare, - Cap. 23.19
821 Son leggero come una foglia. E lì, senza stare a dir altro, - Cap. 23.27
822 saltò sulla groppa al Colombo e messa una gamba di qui e l'altra - Cap. 23.27
823 al Colombo e messa una gamba di qui e l'altra di là, come fanno i - Cap. 23.27
824 presto!... Il Colombo prese l'aire e in pochi minuti arrivò col volo - Cap. 23.28
825 curiosità di voltarsi in giù a guardare: e fu preso da tanta paura e da tali - Cap. 23.28
826 a guardare: e fu preso da tanta paura e da tali giracapi che, per evitare - Cap. 23.28
827 - Ho una gran sete! - E io una gran fame! - soggiunse - Cap. 23.31
828 a questa colombaia pochi minuti; e dopo ci rimetteremo in viaggio, - Cap. 23.32
829 soltanto una catinella piena d'acqua e un cestino ricolmo di vecchie. Il - Cap. 23.33
830 quella sera ne mangiò a strippapelle, e quando l'ebbe quasi finite, si - Cap. 23.34
831 l'ebbe quasi finite, si voltò al Colombo e gli disse: - Non avrei mai - Cap. 23.34
832 - che quando la fame dice davvero e non c'è altro da mangiare, anche - Cap. 23.36
833 piccolo spuntino, si riposero in viaggio, e via! La mattina dopo arrivarono - Cap. 23.37
834 Il Colombo posò a terra Pinocchio, e non volendo nemmeno la - Cap. 23.38
835 una buona azione, riprese subito il volo e spari. La spiaggia era piena di - Cap. 23.38
836 spiaggia era piena di gente che urlava e gesticolava guardando verso il - Cap. 23.39
837 per andare a cercarlo di là dal mare; e il mare oggi è molto cattivo e la - Cap. 23.41
838 mare; e il mare oggi è molto cattivo e la barchetta sta per andare - Cap. 23.41
839 appunto gli occhi da quella parte, e dopo aver guardato attentamente, - Cap. 23.44
840 cavalloni, ora tornava a galleggiare: e Pinocchio ritto sulla punta di un - Cap. 23.46
841 dal chiamare il suo babbo per nome e dal fargli molti segnali colle mani - Cap. 23.46
842 e dal fargli molti segnali colle mani e col moccichino da naso e perfino - Cap. 23.46
843 colle mani e col moccichino da naso e perfino col berretto che aveva in - Cap. 23.46
844 col berretto che aveva in capo. E parve che Geppetto, sebbene - Cap. 23.47
845 perchè si levò il berretto anche lui e lo salutò e, a furia di gesti, gli - Cap. 23.47
846 si levò il berretto anche lui e lo salutò e di potersi avvicinare alla terra. - Cap. 23.47
847 che gl'impediva di lavorare col remo e la barca spari. Aspettarono che - Cap. 23.48
848 un tratto venne una terribile ondata, e brontolando sottovoce una - Cap. 23.49
849 che erano raccolti sulla spiaggia: e voltandosi indietro, videro un - Cap. 23.50
850 che udirono un urlo disperato, e nuotava come un pesce. Ora si - Cap. 23.52
851 tutto di legno, galleggiava facilmente e non lo videro più. - Povero - Cap. 23.52
852 dalla terra. Alla fine lo persero d'occhio e brontolando sottovoce una - Cap. 23.53
853 che erano raccolti sulla spiaggia, e *ritrova la Fata.* Pinocchio, - Cap. 24.1
854 *arriva all'isola delle «Api industrie»* E che orribile nottata fu quella! - Cap. 24.3
855 babbo, nuotò tutta quanta la notte. e con certi lampi, che pareva di - Cap. 24.3
856 grandinò, tuonò spaventosamente e accavallandosi se lo abballottavano - Cap. 24.5
857 ma inutilmente. Le onde, rincorrendosi e per sua buona fortuna, venne - Cap. 24.5
858 fuscello o un filo di paglia. Alla fine, e impetuosa, che lo scaraventò di - Cap. 24.5
859 venne un'ondata tanto prepotente

860 terra, gli crocchiarono tutte le costole e tutte le congiunture: ma si - Cap. 24.6
861 apparve fuori in tutto il suo splendore e il mare diventò tranquillissimo e - Cap. 24.8
862 e il mare diventò tranquillissimo e buono come un olio. Allora il - Cap. 24.8
863 i suoi panni al sole per rasciugarli e si pose a guardare di qua e di là - Cap. 24.9
864 rasciugarli e si pose a guardare di qua e di là se per caso avesse potuto - Cap. 24.9
865 vide altro dinanzi a sè che cielo, mare e qualche vela di bastimento, ma - Cap. 24.9
866 ne troverai uno poco lontano di qui. - E che strada si fa per andarvi? - Cap. 24.17
867 prendere quella viottola là, a mancina, e camminare sempre diritto al - Cap. 24.18
868 cosa. Lei che passeggia tutto il giorno e tutta la notte per il mare, non - Cap. 24.19
869 barchettina con dentro il mi'babbo? - E chi è il tuo babbo? - Gli è - Cap. 24.20
870 la barchettina sarà andata sott'acqua. - E il mio babbo? - A quest'ora l' - Cap. 24.23
871 giorno è venuto a spargere lo sterminio e la desolazione nelle nostre acque. - Cap. 24.24
872 piani, ed ha una boccaccia così larga e profonda, che ci passerebbe - Cap. 24.26
873 mia! - gridò spaventato il burattino: e rivestitosi in fretta e furia, si - Cap. 24.27
874 il burattino: e rivestitosi in fretta e furia, si voltò al delfino e gli - Cap. 24.27
875 in fretta e furia, si voltò al delfino e gli disse: - Arrivedella, signor - Cap. 24.27
876 signor pesce: scusi tanto l'incomodo e mille grazie della sua garbatezza. - Cap. 24.28
877 Detto ciò, prese subito la viottola e cominciò a camminare di un - Cap. 24.29
878 svelto, che pareva quasi che corresse. E a ogni più piccolo rumore che - Cap. 24.29
879 grosso come una casa di cinque piani e con un treno della strada ferrata - Cap. 24.29
880 di persone che correvano di qua e di là per le loro faccende: tutti - Cap. 24.30
881 il diritto di chiederla solamente i vecchi e gl'infermi. I veri poveri, in - Cap. 24.35
882 questo mondo, meritevoli di assistenza e di compassione, non sono altro - Cap. 24.35
883 gli altri hanno l'obbligo di lavorare: e se non lavorano e patiscono - Cap. 24.35
884 l'obbligo di lavorare: e se non lavorano e patiscono fame, tanto peggio per - Cap. 24.35
885 per la strada un uomo tutto sudato e trafelato, il quale da sè solo - Cap. 24.36
886 per un buon uomo, gli si accostò e, abbassando gli occhi dalla - Cap. 24.37
887 due belle fette della tua superbia e bada di non prendere - Cap. 24.41
888 a portar calcina - rispose il muratore - e invece d'un soldo, te ne darò - Cap. 24.44
889 la calcina è pesa - replicò Pinocchio - e io non voglio durar fatica. - Se - Cap. 24.45
890 ragazzo mio divertiti a sbadigliare, e buon pro ti faccia. In men di - Cap. 24.46
891 mezz'ora passarono altre venti persone: e a tutte Pinocchio chiese un po' - Cap. 24.47
892 vai piuttosto a cercarti un po' di lavoro, e impara a guadagnarti il pane! - Cap. 24.48
893 di pane. Pinocchio guardò la brocca e non rispose nè sì nè no. - E - Cap. 24.56
894 e non rispose nè sì nè no. - E insieme col pane ti darò un bel - Cap. 24.57
895 bel piatto di cavolfiore condito coll'olio e coll'aceto - soggiunse la buona - Cap. 24.57
896 dette un'altra occhiata alla brocca, e non rispose nè sì nè no. - E - Cap. 24.58
897 e non rispose nè sì nè no. - E dopo il cavolfiore ti darò un bel - Cap. 24.59
898 Pinocchio non seppe più resistere, e fatto un animo risoluto, disse: - Cap. 24.60
899 a casa! La brocca era molto pesa, e il burattino, non avendo forza da - Cap. 24.62
900 a una piccola tavola apparecchiata, e gli pose davanti il pane, il - Cap. 24.63
901 davanti il pane, il cavolfiore condito e il confetto. Pinocchio non - Cap. 24.63
902 pareva un quartiere rimasto vuoto e disabitato da cinque mesi. - Cap. 24.64
903 un lunghissimo *ohhh!* ... di meraviglia e rimase là incantato, cogli occhi - Cap. 24.65
904 occhi spalancati, colla forchetta per aria e colla bocca piena di pane e di - Cap. 24.65
905 per aria e colla bocca piena di pane e di cavolfiore. - Che cos'è mai - Cap. 24.65
906 Ho pianto tanto, ho patito tanto!... E nel dir così, Pinocchio piangeva - Cap. 24.68
907 così, Pinocchio piangeva dirottamente, e gettatosi ginocchioni per terra, - Cap. 24.68
908 *promette alla Fata di esser buono e di studiare, perchè è stufo di fare* - Cap. 25.1
909 *perchè è stufo di fare il burattino e vuol diventare un bravo ragazzo.* - Cap. 25.1
910 ma poi, vedendosi oramai scoperta e non volendo mandare più in - Cap. 25.2
911 la commedia, finì col farsi riconoscere, e disse a Pinocchio: - Birba d'un - Cap. 25.2
912 - Ti ricordi? Mi lasciasti bambina e ora mi ritrovi donna; tanto - Cap. 25.5
913 mai. Nascono burattini, vivono burattini e muoiono burattini. - Oh! sono - Cap. 25.11
914 ora che diventassi anch'io un uomo... - E lo diventerai, se saprai - Cap. 25.13
915 se saprai meritartelo... - Davvero? E che posso fare per meritarmelo? - Cap. 25.14
916 I ragazzi perbene sono ubbidienti, e tu invece... - E io non - Cap. 25.17
917 sono ubbidienti, e tu invece... - E io non ubbidisco mai. - I - Cap. 25.18
918 perbene prendono amore allo studio e al lavoro, e tu... - E io - Cap. 25.19
919 prendono amore allo studio e al lavoro, e tu... - E io, invece, faccio - Cap. 25.19
920 studio e al lavoro, e tu... - E io, invece, faccio il bighellone e - Cap. 25.20

921 - E io, invece, faccio il bigellone e il vagabondo tutto l'anno. - I - Cap. 25.20
 922 perbene dicono sempre la verità... - E io sempre le bugie. - I ragazzi - Cap. 25.22
 923 vanno volentieri alla scuola... - E a me la scuola mi fa venire i - Cap. 25.24
 924 Voglio diventare un ragazzino perbene e voglio essere la consolazione del - Cap. 25.26
 925 Avrò mai la fortuna di poterlo rivedere e abbracciare? - Credo di sì: anzi - Cap. 25.28
 926 sono sicura. A questa risposta fu tale e tanta la contentezza di Pinocchio, - Cap. 25.30
 927 Pinocchio, che prese le mani alla Fata e cominciò a baciargliele con tanta - Cap. 25.30
 928 quasi fuori di sè. Poi, alzando il viso e guardandola amorosamente, le - Cap. 25.30
 929 Fata. - Se tu sapessi, che dolore e che serratura alla gola che - Cap. 25.33
 930 conoscere che tu avevi il cuore buono: e dai ragazzi buoni di cuore, anche - Cap. 25.34
 931 di cuore, anche se sono un po' monelli e avvezzi male, c'è sempre da - Cap. 25.34
 932 dall'allegrezza, - Tu mi ubbidirai e farai sempre quello che ti dirò - Cap. 25.36
 933 Tieni a mente che per istruirsi e per imparare non è mai tardi. - Cap. 25.44
 934 L'ozio è una bruttissima malattia, e bisogna guarirla subito, fin da - Cap. 25.48
 935 vita del burattino mi è venuta a noia, e voglio diventare un ragazzo a - Cap. 25.50
 936 è vero? - Te l'ho promesso, e ora dipende da te. - Cap. 25.51
 937 due grandi baffi sotto il naso, e chi si attentava perfino a legargli - Cap. 26.3
 938 perfino a legargli dei fili ai piedi e alle mani, per farlo ballare. Per - Cap. 26.3
 939 Per un poco Pinocchio usò disinvoltura e tirò via; ma finalmente, - Cap. 26.4
 940 si rivolse a quelli che più lo tafanavano e si pigliavano gioco di lui, e disse - Cap. 26.4
 941 tafanavano e si pigliavano gioco di lui, e disse loro a muso duro: - Cap. 26.4
 942 il vostro buffone. Io rispetto gli altri e voglio esser rispettato. - Bravo - Cap. 26.5
 943 buttandosi via dalle matte risate: e uno di loro, più impertinente degli - Cap. 26.6
 944 Pinocchio stese la gamba sotto la tavola e gli consegnò una pedata negli - Cap. 26.7
 945 che gli aveva fatto il burattino. - E che gomiti!... anche più duri dei - Cap. 26.9
 946 Fatto sta che dopo quel calcio e quella gomitata, Pinocchio - Cap. 26.10
 947 Pinocchio acquistò subito la stima e la simpatia di tutti i ragazzi di - Cap. 26.10
 948 e la simpatia di tutti i ragazzi di scuola: e tutti gli facevano mille carezze e - Cap. 26.10
 949 scuola: e tutti gli facevano mille carezze e tutti gli volevano un bene - Cap. 26.10
 950 tutti gli volevano un bene dell'anima. E anche il maestro se ne lodava, - Cap. 26.11
 951 era quello di bazzicare troppi compagni: e fra questi, c'erano molti monelli - Cap. 26.12
 952 per la loro poca voglia di studiare e di farsi onore. Il maestro lo - Cap. 26.12
 953 Il maestro lo avvertiva tutti i giorni, e anche la buona Fata non - Cap. 26.13
 954 la buona Fata non mancava di dirgli e di ripetergli più volte: - Bada - Cap. 26.13
 955 poi col farti perdere l'amore allo studio e, forse forse, col tirarti addosso - Cap. 26.14
 956 il burattino, facendo una spallucciata e toccandosi coll'indice in mezzo - Cap. 26.15
 957 si rimane sempre gli stessi somari. - E il maestro che dirà? - Il - Cap. 26.24
 958 per brontolare tutto il giorno. - E la mia mamma?... - Le mamme - Cap. 26.26
 959 piglia il dirizzone per un'altra parte, e allora chi s'è visto s'è visto. - Cap. 26.29
 960 burattino. - Fra un'ora, siamo bell' andati e tornati. - Dunque, via! - Cap. 26.31
 961 - Fra un'ora, siamo bell'e andati e tornati. - Dunque, via! e chi - Cap. 26.31
 962 andati e tornati. - Dunque, via! e chi più corre, è più bravo! - gridò - Cap. 26.32
 963 quel branco di monelli, coi loro libri e i loro quaderni sotto il braccio, - Cap. 26.33
 964 messero a correre attraverso ai campi; e Pinocchio era sempre avanti a - Cap. 26.33
 965 compagni rimasti a una bella distanza, e nel vederli ansanti, trafelati, - Cap. 26.34
 966 e nel vederli ansanti, trafelati, polverosi e con tanto di lingua fuori, se la - Cap. 26.34
 967 momento non sapeva a quali paure e a quali orribili disgrazie andava - Cap. 26.34
 968 *Gran combattimento fra Pinocchio* e i suoi compagni: uno de' quali - Cap. 27.1
 969 mai. Da quelle risposte sconclusionate e da quelle risatacce grulle, - Cap. 27.6
 970 intendere una cosa che non era vera, e pigliandosela a male, disse loro - Cap. 27.6
 971 disse loro con voce di bizza: - E ora? che sugo ci avete trovato a - Cap. 27.7
 972 - risposero in coro quei monelli. - E sarebbe?... - Quello di farti - Cap. 27.9
 973 - Quello di farti perdere la scuola e di farti venire con noi. Non ti - Cap. 27.10
 974 a mostrarti tutti i giorni così preciso e così diligente alla lezione? Non - Cap. 27.10
 975 vergogni a studiar tanto, come fai? - E se io studio, che cosa ve ne - Cap. 27.11
 976 noi, che non hanno voglia di studiare. E noi non vogliamo scomparire! - Cap. 27.14
 977 abbiamo il nostro amor proprio!... - E allora che cosa devo fare per - Cap. 27.15
 978 noia, anche tu, la scuola, la lezione e il maestro, che sono i nostri tre - Cap. 27.16
 979 che sono i nostri tre grandi nemici. - E se io volessi seguitare a studiare? - Cap. 27.17
 980 - Noi non ti guarderemo più in faccia, e alla prima occasione ce la - Cap. 27.18
 981 paura di te! Ricordati che te sei solo e noi siamo sette. - Sette come i - Cap. 27.20

982 monelli. - Prendi intanto quest'acconto e serbalo per la cena di stasera. E - *Cap. 27.31*
 983 e serbalo per la cena di stasera. E nel dir così gli appiccicò un - *Cap. 27.32*
 984 Ma fu, come si suol dire, botta e risposta; perchè il burattino, - *Cap. 27.33*
 985 rispose subito con un altro pugno: e lì, da un momento all'altro, il - *Cap. 27.33*
 986 il combattimento diventò generale e accanito. Pinocchio, sebbene - *Cap. 27.33*
 987 Dove i suoi piedi potevano arrivare e toccare, ci lasciavano sempre un - *Cap. 27.34*
 988 bene di metter mano ai proiettili, e sciolti i fagotti de' loro libri di - *Cap. 27.35*
 989 del Thouar, il *Pulcino* della Baccini e altri libri scolastici: ma il - *Cap. 27.35*
 990 ma il burattino, che era d'occhio svelto e ammalizzato, faceva sempre - *Cap. 27.35*
 991 granchio, che era uscito fuori dall'acqua e s'era adagio adagio arrampicato - *Cap. 27.37*
 992 Queste guerre manesche fra ragazzi e ragazzi raramente vanno a finir - *Cap. 27.38*
 993 di gola. Vai piuttosto a letto e cerca di sudare!... In quel - *Cap. 27.40*
 994 il fagotto dei libri del burattino, e se ne impadronirono in men che - *Cap. 27.41*
 995 in cartoncino grosso, colla costola e colle punte di cartapecora. Era - *Cap. 27.42*
 996 di quei monelli agguantò quel volume , presa di mira la testa di - *Cap. 27.43*
 997 diventò bianco come un panno lavato e non disse altro che queste - *Cap. 27.43*
 998 si dettero a scappare a gambe e in pochi minuti non si videro - *Cap. 27.46*
 999 si videro più. Ma Pinocchio rimase lì, e sebbene per il dolore e per lo - *Cap. 27.47*
 1000 rimase lì, e sebbene per il dolore e per lo spavento, anche lui fosse - *Cap. 27.47*
 1001 il suo fazzoletto nell'acqua del mare e si pose a bagnare la tempia del - *Cap. 27.47*
 1002 del suo povero compagno di scuola. E intanto, piangendo direttamente - *Cap. 27.47*
 1003 E intanto, piangendo direttamente e disperandosi, lo chiamava per - *Cap. 27.47*
 1004 e disperandosi, lo chiamava per nome e gli diceva: - Eugenio!... povero - *Cap. 27.47*
 1005 povero Eugenio mio!... apri gli occhi, e guardami!... Perchè non mi - *Cap. 27.48*
 1006 che sono la mia dannazione?... E il Maestro me l'aveva detto!... e - *Cap. 27.48*
 1007 E il Maestro me l'aveva detto!... e la mia mamma me l'aveva - *Cap. 27.48*
 1008 un caparbiaccio... lascio dir tutti, e poi fo sempre a modo mio! E - *Cap. 27.48*
 1009 tutti, e poi fo sempre a modo mio! E dopo mi tocca a scontarle... E - *Cap. 27.48*
 1010 mio! E dopo mi tocca a scontarle... E così, da che sono al mondo, non - *Cap. 27.48*
 1011 sarà di me, che sarà di me?... E Pinocchio continuava a piangere, - *Cap. 27.49*
 1012 a berciare, a darsi dei pugni nel capo e a chiamar per nome il povero - *Cap. 27.49*
 1013 - disse uno dei carabinieri, chinandosi e osservando Eugenio da vicino. - *Cap. 27.55*
 1014 - Io no, - ripeté Pinocchio. - E con che cosa è stato ferito? - *Cap. 27.59*
 1015 stato ferito? - Con questo libro. - E il burattino raccattò di terra il - *Cap. 27.60*
 1016 di *Aritmetica*, rilegato in cartone e cartapecora, per mostrarlo al - *Cap. 27.60*
 1017 per mostrarlo al carabiniere. - E questo libro di chi è? - Mio. - *Cap. 27.61*
 1018 così: non occorre altro. Rizzati subito e vieni via con noi. - Ma io... - *Cap. 27.63*
 1019 colla loro barca vicino alla spiaggia, e dissero loro: - Vi affidiamo - *Cap. 27.68*
 1020 ferito nel capo. Portatelo a casa vostra e assistetelo. Domani torneremo a - *Cap. 27.69*
 1021 vederlo. Quindi si volsero a Pinocchio e, dopo averlo messo in mezzo a - *Cap. 27.70*
 1022 con accento soldatesco: - Avanti! e cammina spedito! se no, peggio - *Cap. 27.71*
 1023 mondo si fosse. Gli pareva di sognare, e che brutto sogno! Era fuori di - *Cap. 27.72*
 1024 lingua gli era rimasta attaccata al palato e non poteva più spicciare una - *Cap. 27.72*
 1025 in mezzo a quella specie di stupidità e di rintontimento, una spina - *Cap. 27.72*
 1026 piuttosto di morire. Erano già arrivati e stavano per entrare in paese, - *Cap. 27.73*
 1027 se lo mise in bocca fra i denti, e poi cominciò a correre di gran - *Cap. 27.76*
 1028 le corse dei cani. Pinocchio correva, e il cane correva più di lui: per - *Cap. 27.77*
 1029 tutta la gente si affacciava alle finestre e si affollava in mezzo alla strada, - *Cap. 27.77*
 1030 questa voglia, perchè il cane mastino e Pinocchio sollevarono lungo la - *Cap. 27.77*
 1031 del can mastino) a furia di correre e correre, l'aveva quasi raggiunto. - *Cap. 28.2*
 1032 l'ansare affannoso di quella bestiaccia e ne sentiva perfino la vampa calda - *Cap. 28.3*
 1033 fortuna la spiaggia era oramai vicina e il mare si vedeva lì a pochi passi. - *Cap. 28.4*
 1034 come avrebbe potuto fare un ranocchio, e andò a cascare in mezzo all'acqua. - *Cap. 28.5*
 1035 della corsa, entrò nell'acqua anche lui. E quel disgraziato non sapeva - *Cap. 28.5*
 1036 per reggersi a galla ma più annaspava e più andava col capo sott'acqua. - *Cap. 28.5*
 1037 il povero cane aveva gli occhi impauriti e stralunati, e, abbaiano, gridava: - *Cap. 28.6*
 1038 aveva gli occhi impauriti e stralunati, e, abbaiano, gridava: - Affogo! - *Cap. 28.6*
 1039 eccellente, si mosse a compassione, e voltosi al cane gli disse: - Ma se - *Cap. 28.10*
 1040 mi prometti di non darmi più noia e di non corrermi dietro? - Te lo - *Cap. 28.11*
 1041 indugi un altro mezzo minuto, son bell' e morto. Pinocchio esitò un poco: - *Cap. 28.12*
 1042 andò nuotando a raggiungere Alidoro, e, presolo per la coda con tutte e - *Cap. 28.13*

1043 e, presolo per la coda con tutte
1044 con tutte e due le mani, lo portò sano
1045 di gettarsi nuovamente in mare;
1046 - Addio, Alidoro, fai buon viaggio
1047 morte. Tu m'hai fatto un gran servizio:
1048 di esser giunto in un luogo sicuro;
1049 Tanto meglio! Anderò a rasciugarmi
1050 Anderò a rasciugarmi e a riscaldarmi,
1051 a rasciugarmi e a riscaldarmi, e poi?...
1052 sotto l'acqua che saliva, saliva, saliva
1053 a un brulichio di pesci d'ogni forma
1054 forma e grandezza, che scodinzolavano
1055 dibattevano come tant'anime disperate.
1056 dentro la grotta, una grotta buia
1057 presi! - disse il pescatore verde;
1058 queste triglie! - disse, guardandole
1059 e annusandole con compiacenza.
1060 ripeté più volte la solita operazione;
1061 sentiva venirsi l'acquilina in bocca
1062 naselli, i muggini, le sogliole, i ragnotti
1063 mi ricordo di averne mangiati mai!
1064 E tornò a guardarlo attentamente,
1065 accento risentito: - Ma che granchio
1066 sono un pesce? O non sente che parlo,
1067 È verissimo, - soggiunse il pescatore, -
1068 un pesce, che hai la fortuna di parlare
1069 usarti anch'io i dovuti riguardi. -
1070 sarebbero?... - In segno di amicizia
1071 in padella assieme a tutti gli altri pesci,
1072 a piangere, a strillare, a raccomandarsi:
1073 Ho voluto dar retta ai compagni,
1074 la pago! Ih!... Ih!... Ih!...
1075 perchè si divincolava come un'anguilla
1076 questi prese una bella buccia di giunco,
1077 e dopo averlo legato per le mani
1078 si dette a infarinare tutti quei pesci;
1079 poi ai muggini, poi alle sogliole
1080 poi alle sogliole e alle acciughe,
1081 quale, a vedersi così vicino alla morte (
1082 morte!) fu preso da tanto tremito
1083 gesso. Poi lo prese per il capo,
1084 cane condotto là dall'odore acutissimo
1085 - gli gridò il pescatore minacciandolo
1086 cane aveva una fame per quattro,
1087 una fame per quattro, e mugolando
1088 dicesse: - Dammi un boccon di frittura
1089 ti dico! - gli ripeté il pescatore;
1090 riconobbe subito la voce di Pinocchio
1091 da terra, abbocca quel fagotto infarinato
1092 coi denti, esce correndo dalla grotta,
1093 pochi passi, gli venne un nodo di tosse
1094 che conduceva al paese, si fermò
1095 - replicò il cane - tu salvasti me,
1096 mi ha stuzzicato l'appetito,
1097 minuto più tardi, a quest'ora io ero bell'
1098 a quest'ora io ero bell'e fritto, mangiato
1099 forte forte in segno di grande amicizia:
1100 Il cane riprese la strada di casa:
1101 andò a una capanna lì poco distante,
1102 di un povero ragazzo ferito nel capo
1103 da alcuni pescatori in questa capanna,

e due le mani, lo portò sano e
e salvo sulla rena asciutta del lido.
e allontanandosi dalla spiaggia,
e tanti saluti a casa. - Addio
e in questo mondo quel che è
e dando un'occhiata alla spiaggia,
e a riscaldarmi, e poi?... e poi sarà
e poi?... e poi sarà quel che sarà.
e poi sarà quel che sarà. Presa
e lo portava per aria. Tentò subito
e grandezza, che scodinzolavano e
e si dibattevano come tant'anime
E nel tempo stesso vide uscire
e affumicata, in mezzo alla quale
e ficcando nella rete una manona
e annusandole con compiacenza. E
E dopo averle annusate, le
e via via che cavava fuori gli altri
e gongolando diceva: - Buoni
e l'acciughe, andarono tutti alla
E tornò a guardarlo attentamente,
e dopo averlo guardato ben bene
e non granchio? Guardi come lei
e ragiono come lei? - È
e siccome vedo che sei un pesce,
e di ragionare, come me, così
E questi riguardi sarebbero?... -
e di stima particolare, lascerò a te
e te ne troverai contento. L'esser
e piangendo diceva: - Quant'era
e ora la pago! Ih!... Ih!... Ih!...
E perchè si divincolava come
e faceva sforzi incredibili per
e dopo averlo legato per le mani e
e per i piedi, come un salame, lo
e man mano che li aveva
e alle acciughe, e poi venne la
e poi venne la volta di Pinocchio.
e che brutta morte!) fu preso da
e da tanto spavento, che non
e ...
e ghiotto della frittura. - Passa via!
e tenendo sempre in mano il
e mugolando e dimenando la coda,
e dimenando la coda, pareva che
e ti lascio in pace. - Passa via,
e allungò la gamba per tirargli una
e si accorse con sua grandissima
e , tenendolo leggermente coi denti,
e via come un baleno! Il
e dovè tornarsene indietro.
e posò delicatamente in terra
e quel che è fatto, è reso. Si sa
e io gli sono andato dietro. Se
e fritto, mangiato e digerito. Brrr!...
e digerito. Brrr!... mi vengono i
e dopo si lasciarono. Il cane
e Pinocchio, rimasto solo, andò a
e domandò a un vecchietto che
e che si chiamava Eugenio?... - Il
e ora... - Ora sarà morto!... -

- Cap. 28.13
- Cap. 28.13
- Cap. 28.14
- Cap. 28.15
- Cap. 28.16
- Cap. 28.17
- Cap. 28.18
- Cap. 28.18
- Cap. 28.18
- Cap. 28.19
- Cap. 28.19
- Cap. 28.19
- Cap. 28.19
- Cap. 28.20
- Cap. 28.24
- Cap. 28.25
- Cap. 28.26
- Cap. 28.26
- Cap. 28.27
- Cap. 28.27
- Cap. 28.33
- Cap. 28.37
- Cap. 28.37
- Cap. 28.40
- Cap. 28.42
- Cap. 28.43
- Cap. 28.43
- Cap. 28.44
- Cap. 28.45
- Cap. 28.47
- Cap. 28.48
- Cap. 28.48
- Cap. 28.49
- Cap. 28.49
- Cap. 28.49
- Cap. 28.50
- Cap. 28.51
- Cap. 28.51
- Cap. 28.51
- Cap. 28.53
- Cap. 29.2
- Cap. 29.3
- Cap. 29.4
- Cap. 29.4
- Cap. 29.5
- Cap. 29.6
- Cap. 29.10
- Cap. 29.11
- Cap. 29.11
- Cap. 29.12
- Cap. 29.13
- Cap. 29.15
- Cap. 29.17
- Cap. 29.18
- Cap. 29.18
- Cap. 29.19
- Cap. 29.20
- Cap. 29.20
- Cap. 29.21
- Cap. 29.22

1104	- Ma poteva riuscire gravissima	e anche mortale - rispose il	- Cap. 29.26
1105	un grosso libro rilegato in cartone. -	E chi glielo tirò? - Un suo	- Cap. 29.27
1106	di scuola: un certo Pinocchio... -	E chi è questo Pinocchio? -	- Cap. 29.29
1107	Di vista! - rispose il burattino. -	E tu che concetto ne hai? - gli	- Cap. 29.34
1108	ubbidiente, affezionato al suo babbo	e alla sua famiglia... Mentre il	- Cap. 29.35
1109	tutte queste bugie, si toccò il naso	e si accorse che il naso gli era	- Cap. 29.36
1110	perchè conosco benissimo Pinocchio	e posso assicurarvi anch'io che è	- Cap. 29.37
1111	un ragazzaccio, un disubbidiente	e uno svogliato, che invece di	- Cap. 29.37
1112	queste parole, il suo naso raccorcì	e tornò della grandezza naturale,	- Cap. 29.38
1113	grandezza naturale, come era prima. -	E perchè sei tutto bianco a codesto	- Cap. 29.39
1114	della tua giacchetta, de' tuoi calzoncini	e del tuo berretto, che cosa ne hai	- Cap. 29.41
1115	ne hai fatto? - Ho incontrato i ladri	e mi hanno spogliato. Dite, buon	- Cap. 29.42
1116	Se lo vuoi, piglialo: eccolo là.	E Pinocchio non se lo fece dire	- Cap. 29.44
1117	il sacchetto dei lupini che era vuoto	e, dopo averci fatto colle forbici	- Cap. 29.44
1118	colle forbici una piccola buca nel fondo	e due buche dalle parti, se lo	- Cap. 29.44
1119	dalle parti, se lo infilò a uso camicia.	E vestito leggerino a quel modo, si	- Cap. 29.44
1120	tant'è vero che faceva un passo avanti	e uno indietro e, discorrendo da sè	- Cap. 29.45
1121	faceva un passo avanti e uno indietro	e, discorrendo da sè solo, andava	- Cap. 29.45
1122	oh! non me la perdona di certo...	E mi sta il dovere: perchè io sono	- Cap. 29.46
1123	che prometto sempre di correggermi,	e non mantengo mai!... Arrivò al	- Cap. 29.46
1124	Arrivò al paese che era già notte buia;	e perchè faceva tempaccio e l'acqua	- Cap. 29.47
1125	notte buia; e perchè faceva tempaccio	e l'acqua veniva giù a catinelle,	- Cap. 29.47
1126	coll'animo risoluto di bussare alla porta	e di farsi aprire. Ma, quando fu lì	- Cap. 29.47
1127	quando fu lì, senti mancarsi il coraggio	e invece di bussare si allontanò,	- Cap. 29.48
1128	Poi tornò una seconda volta alla porta,	e non concluse nulla: poi si	- Cap. 29.48
1129	nulla: poi si avvicinò una terza volta,	e nulla: la quarta volta prese,	- Cap. 29.48
1130	tremando, il battente di ferro in mano,	e bussò un piccolo colpettino.	- Cap. 29.48
1131	piano (la casa era di quattro piani)	e Pinocchio vide affacciarsi una	- Cap. 29.49
1132	il burattino. - La Fata dorme	e non vuol essere svegliata: ma tu	- Cap. 29.52
1133	- Aspettami costì, che ora scendo giù	e ti apro subito. - Spicciatevi, per	- Cap. 29.58
1134	- Ragazzo mio, io sono una lumaca,	e le lumache non hanno mai fretta.	- Cap. 29.60
1135	Intanto passò un'ora, ne passarono due,	e la porta non si apriva: per cui	- Cap. 29.61
1136	che tremava dal freddo, dalla paura	e dall'acqua che aveva addosso, si	- Cap. 29.61
1137	che aveva addosso, si fece cuore	e bussò una seconda volta, e bussò	- Cap. 29.61
1138	fece cuore e bussò una seconda volta,	e bussò più forte. A quel secondo	- Cap. 29.61
1139	si aprì una finestra del piano di sotto	e si affacciò la solita lumaca. -	- Cap. 29.62
1140	strada - sono due ore che aspetto!	E due ore, a questa serataccia,	- Cap. 29.63
1141	dalla finestra quella bestiola tutta pace	e tutta flemma - ragazzo mio, io	- Cap. 29.64
1142	- ragazzo mio, io sono una lumaca,	e le lumache non hanno mai fretta.	- Cap. 29.64
1143	e le lumache non hanno mai fretta.	E la finestra si richiuse. Di lì a	- Cap. 29.65
1144	il tocco, poi le due dopo mezzanotte,	e la porta era sempre chiusa.	- Cap. 29.66
1145	io seguirò a bussare a furia di calci.	E tiratosi un poco indietro, lasciò	- Cap. 29.69
1146	piede penetrò nel legno fino a mezzo:	e quando il burattino si provò a	- Cap. 29.69
1147	resto della notte con un piede in terra	e con quell'altro per aria. La	- Cap. 29.70
1148	mio, costì ci vuole un legnaiolo,	e io non ho mai fatto la legnaiola.	- Cap. 29.74
1149	Fata da parte mia!... - La Fata dorme	e non vuol essere svegliata. - Ma	- Cap. 29.76
1150	disse la Lumaca. Difatti dopo tre ore	e mezzo Pinocchio la vide tornare	- Cap. 29.81
1151	c'era un pane, un pollastro arrosto	e quattro albicocche mature. -	- Cap. 29.81
1152	era di gesso, il pollastro di cartone	e le quattro albicocche di alabastro,	- Cap. 29.83
1153	disperazione, voleva buttar via il vassoio	e quel che c'era dentro: ma invece,	- Cap. 29.84
1154	riebbe, si trovò disteso sopra un sofà,	e la Fata era accanto a lui. -	- Cap. 29.85
1155	un'altra delle tue!... Pinocchio promise	e giurò che avrebbe studiato, e	- Cap. 29.87
1156	promise e giurò che avrebbe studiato,	e che si sarebbe condotto sempre	- Cap. 29.87
1157	e che si sarebbe condotto sempre bene.	E mantenne la parola per tutto il	- Cap. 29.87
1158	di essere il più bravo della scuola;	e i suoi portamenti, in generale,	- Cap. 29.87
1159	generale, furono giudicati così lodevoli	e soddisfacenti, che la Fata, tutta	- Cap. 29.87
1160	finirai di essere un burattino di legno,	e diventerai un ragazzo perbene.	- Cap. 29.90
1161	potrà mai figurarsela. Tutti i suoi amici	e compagni di scuola dovevano	- Cap. 29.91
1162	insieme il grande avvenimento:	e la Fata aveva fatto preparare	- Cap. 29.91
1163	preparare duecento tazze di caffè-e-latte	e quattrocento panini imburrati di	- Cap. 29.91
1164	e quattrocento panini imburrati di sotto	e di sopra. Quella giornata	- Cap. 29.91

1165 giornata prometteva d'esser molto bella e molto allegra, ma... - *Cap. 29.91*
1166 in giro per la città a fare gli inviti: e la Fata gli disse: - Vai pure a - *Cap. 30.2*
1167 - Fra un'ora prometto di essere bell' e ritornato - replicò il burattino. - - *Cap. 30.4*
1168 sempre incontro a qualche disgrazia. - E io l'ho provato! - disse - *Cap. 30.10*
1169 che era per lui una specie di mamma, e cantando e ballando, uscì fuori - *Cap. 30.12*
1170 lui una specie di mamma, e cantando e ballando, uscì fuori dalla porta - *Cap. 30.12*
1171 invitati. Alcuni accettarono subito e di gran cuore: altri, da principio, - *Cap. 30.13*
1172 che i panini da inzuppare nel caffè e latte sarebbero stati imburrati - *Cap. 30.13*
1173 sapere che Pinocchio, fra i suoi amici e compagni di scuola, ne aveva uno - *Cap. 30.14*
1174 di scuola, ne aveva uno prediletto e carissimo, il quale si chiamava di - *Cap. 30.14*
1175 via del suo personalino asciutto, secco e allampanato, tale e quale come - *Cap. 30.14*
1176 asciutto, secco e allampanato, tale e quale come il lucignolo nuovo di - *Cap. 30.14*
1177 Lucignolo era il ragazzo più svegliato e più birichino di tutta la scuola: - *Cap. 30.15*
1178 a casa, per invitarlo alla colazione, e non lo trovò: tornò una seconda - *Cap. 30.15*
1179 non lo trovò: tornò una seconda volta, e Lucignolo non c'era: tornò una - *Cap. 30.15*
1180 non c'era: tornò una terza volta, e fece la strada invano. Dove - *Cap. 30.15*
1181 - Lontano, lontano, lontano! - E io che son venuto a cercarti a - *Cap. 30.21*
1182 - Domani finisco di essere un burattino e divento un ragazzo come te, e - *Cap. 30.25*
1183 burattino e divento un ragazzo come te, e come tutti gli altri. - Buon pro - *Cap. 30.25*
1184 che ora? - Fra poco. - E dove vai? - Vado ad abitare in - *Cap. 30.31*
1185 questo mondo: una vera cuccagna!... - E come si chiama? - Si chiama il - *Cap. 30.33*
1186 studia mai. Il giovedì non si fa scuola: e ogni settimana è composta di sei - *Cap. 30.36*
1187 settimana è composta di sei giovedì e di una domenica. Figurati che le - *Cap. 30.36*
1188 cominciano col primo di gennaio e finiscono coll'ultimo di dicembre. - *Cap. 30.36*
1189 balocchi?» - Si passano baloccandosi e divertendosi dalla mattina alla - *Cap. 30.38*
1190 sera. La sera poi si va a letto, e la mattina dopo si ricomincia - *Cap. 30.38*
1191 pare? - Uhm!... - fece Pinocchio: e tentennò leggermente il capo, - *Cap. 30.39*
1192 Risolviti. - No, no, no e poi no. Oramai ho promesso alla - *Cap. 30.41*
1193 Fata di diventare un ragazzo per bene, e voglio mantenere la promessa. - *Cap. 30.41*
1194 che il sole va sotto, così ti lascio subito e scappo via. Dunque addio e - *Cap. 30.41*
1195 subito e scappo via. Dunque addio e buon viaggio. - Dove corri con - *Cap. 30.41*
1196 tardi. - Due minuti soli. - E se poi la Fata mi grida? - - *Cap. 30.47*
1197 - disse quella birba di Lucignolo. - E come fai? Parti solo o in - *Cap. 30.49*
1198 Solo? Saremo più di cento ragazzi. - E il viaggio lo fate a piedi? - Fra - *Cap. 30.51*
1199 di qui il carro che mi deve prendere e condurre fin dentro ai confini di - *Cap. 30.52*
1200 insieme. - Rimani qui un altro poco e ci vedrai. - No, no: voglio - *Cap. 30.56*
1201 scuole?... - Neanche l'ombra. - E nemmeno maestri?... - - *Cap. 30.63*
1202 maestri?... - Nemmen'uno. - E non c'è mai l'obbligo di studiare? - *Cap. 30.65*
1203 di diventare un ragazzo di giudizio, e non voglio mancare alla parola. - *Cap. 30.69*
1204 mancare alla parola. - Dunque addio, e salutami tanto le scuole ginnasiali! - *Cap. 30.70*
1205 e salutami tanto le scuole ginnasiali!... e anche quelle liceali, se le - *Cap. 30.70*
1206 Lucignolo: fai buon viaggio, divertiti e rammentati qualche volta degli - *Cap. 30.71*
1207 atto di andarsene: ma poi, fermandosi e voltandosi all'amico, gli - *Cap. 30.72*
1208 settimane sieno composte di sei giovedì e di una domenica? - Sicurissimo. - *Cap. 30.73*
1209 abbiano principio col primo di gennaio e finiscano coll'ultimo di dicembre? - *Cap. 30.75*
1210 un animo risoluto, soggiunse in fretta e furia: - Dunque, addio davvero: - *Cap. 30.77*
1211 e furia: - Dunque, addio davvero: e buon viaggio. - Addio. - Fra - *Cap. 30.78*
1212 sarei quasi quasi capace di aspettare. - E la Fata?... - Oramai ho fatto - *Cap. 30.83*
1213 la Fata?... - Oramai ho fatto tardi!... e tornare a casa un'ora prima o - *Cap. 30.84*
1214 è lo stesso. - Povero Pinocchio! E se la Fata ti grida? - Pazienza! - *Cap. 30.85*
1215 cheterà. Intanto si era già fatta notte e notte buia: quando a un tratto - *Cap. 30.87*
1216 muoversi in lontananza un lumicino... e sentirono un suono di bubboli e - *Cap. 30.87*
1217 e sentirono un suono di bubboli e uno squillo di trombetta, così - *Cap. 30.87*
1218 uno squillo di trombetta, così piccolino e soffocato, che parve il sibilo di - *Cap. 30.87*
1219 *spuntarsi un bel paio d'orecchie asinine, e diventa un ciuchino, con la coda e tutto.* Finalmente il carro arrivò: - *Cap. 31.1*
1220 *e tutto.* Finalmente il carro arrivò: e arrivò senza fare il più piccolo - *Cap. 31.1*
1221 le sue ruote erano fasciate di stoppa e di cenci. Lo tiravano dodici - *Cap. 31.2*
1222 altri bianchi, altri brizzolati a uso pepe e sale, e altri rigati a grandi strisce - *Cap. 31.4*
1223 altri brizzolati a uso pepe e sale, e altri rigati a grandi strisce gialle e - *Cap. 31.4*
1224 sale, e altri rigati a grandi strisce gialle e turchine. Ma la cosa più - *Cap. 31.4*
1225

1226 stivaletti da uomo di vacchetta bianca. E il conduttore del carro?... - Cap. 31.6
1227 un omino più largo che lungo, tenero e untuoso come una palla di burro, - Cap. 31.7
1228 una bocchina che rideva sempre e una voce sottile e carezzevole, - Cap. 31.7
1229 che rideva sempre e una voce sottile e carezzevole, come quella d'un - Cap. 31.7
1230 lo vedevano, ne restavano innamorati e facevano a gara nel montare sul - Cap. 31.8
1231 già tutto pieno di ragazzetti fra gli otto e i dodici anni, ammonticchiati gli - Cap. 31.9
1232 nè maestri, li rendeva così contenti e rassegnati, che non sentivano nè i - Cap. 31.9
1233 fu fermato, l'omino si volse a Lucignolo e, con mille smorfie e mille - Cap. 31.10
1234 volse a Lucignolo e, con mille smorfie e mille maniere, gli domandò - Cap. 31.10
1235 a star seduto sulle stanghe del carro. E spiccato un salto, montò a - Cap. 31.15
1236 montò a cavalcioni sulle stanghe. - E tu, amor mio?... - disse l'omino - Cap. 31.16
1237 tornarmene a casa mia: voglio studiare e voglio farmi onore alla scuola, - Cap. 31.17
1238 - Dai retta a me: vieni via con noi e staremo allegri. - No, no, no - Cap. 31.19
1239 no, no! - Vieni via con noi e staremo allegri - gridarono altre - Cap. 31.21
1240 di dentro al carro. - Vieni con noi e staremo allegri - urlarono tutte - Cap. 31.22
1241 centinaio di voci di dentro al carro. - E se vengo con voi, che cosa dirà - Cap. 31.23
1242 il burattino che cominciava a intenerirsi e a ciurlar nel manico. - Non ti - Cap. 31.23
1243 cederti il mio posto a cassetta... - E voi?... - E io farò la strada a - Cap. 31.28
1244 a cassetta... - E voi?... - E io farò la strada a piedi. - No - Cap. 31.29
1245 al ciuchino manritto della prima pariglia e fece l'atto di volerlo cavalcare: - Cap. 31.31
1246 gli dette una gran musata nello stomaco e lo gettò a gambe all'aria. - Cap. 31.31
1247 Figuratevi la risatona impertinente e sgangherata di tutti quei ragazzi - Cap. 31.32
1248 di amorevolezza al ciuchino ribelle, e, facendo finta di dargli un bacio, - Cap. 31.33
1249 sulla groppa di quel povero animale. E il salto fu così bello, che i - Cap. 31.34
1250 cominciarono a urlare: *viva Pinocchio!* e a fare una smanacciata di - Cap. 31.34
1251 che all'improvviso il ciuchino alzò tutte e due le gambe di dietro e, dando - Cap. 31.35
1252 alzò tutte e due le gambe di dietro e, dando una fortissima - Cap. 31.35
1253 al burattino: - Rimonta pure a cavallo e non aver paura. Quel ciuchino - Cap. 31.37
1254 gli ho detto due paroline negli orecchi e spero di averlo reso mansueto e - Cap. 31.37
1255 orecchi e spero di averlo reso mansueto e ragionevole. Pinocchio montò: e - Cap. 31.37
1256 e ragionevole. Pinocchio montò: e il carro cominciò a muoversi: ma - Cap. 31.38
1257 nel tempo che i ciuchini galoppavano e che il carro correva sui ciottoli - Cap. 31.38
1258 burattino di sentire una voce sommessa e appena intelligibile, che gli disse: - Cap. 31.38
1259 quasi impaurito, guardò di qua e di là, per conoscere da qual - Cap. 31.40
1260 Lucignolo russava come un ghiro e l'omino, seduto a cassetta, - Cap. 31.40
1261 fra i denti: *Tutti la notte dormono* / *E io non dormo mai...* / Fatto - Cap. 31.40
1262 I ragazzi che smettono di studiare e voltano le spalle ai libri, alle - Cap. 31.42
1263 e voltano le spalle ai libri, alle scuole e ai maestri, per darsi interamente - Cap. 31.42
1264 per darsi interamente ai balocchi e ai divertimenti, non possono far - Cap. 31.42
1265 fine disgraziata!... Io lo so per prova!... te lo posso dire! Verrà un - Cap. 31.42
1266 saltò giù dalla groppa della cavalcatura e andò a prendere il suo ciuchino - Cap. 31.43
1267 prendere il suo ciuchino per il muso. E immaginatevi come restò, - Cap. 31.44
1268 s'accorse che il suo ciuchino piangeva... e piangeva proprio come un - Cap. 31.44
1269 piangere un ciuco. Rimonta a cavallo, e andiamo: la nottata è fresca e la - Cap. 31.50
1270 a cavallo, e andiamo: la nottata è fresca e la strada è lunga. Pinocchio - Cap. 31.50
1271 rifiutare. Il carro riprese la sua corsa: e la mattina, sul far dell'alba, - Cap. 31.51
1272 a camminare colle mani in terra e colle gambe in aria: chi mandava - Cap. 31.52
1273 vestito da generale coll'elmo di foglio e lo squadrone di cartapesta: chi - Cap. 31.52
1274 di ragazzi dalla mattina alla sera, e su tutti i muri delle case si - Cap. 31.52
1275 *Metica* (invece di *l'aritmetica*) e altri fiori consimili. Pinocchio, - Cap. 31.52
1276 fiori consimili. Pinocchio, Lucignolo e tutti gli altri ragazzi che avevano - Cap. 31.53
1277 subito in mezzo alla gran baraonda, e in pochi minuti, come è facile - Cap. 31.53
1278 di loro? In mezzo ai continui spassi e agli svariati divertimenti, le ore, - Cap. 31.54
1279 ragione? - ripigliava quest'ultimo. - E dire che tu non volevi partire! - Cap. 31.56
1280 - E dire che tu non volevi partire! E pensare che t'eri messo in capo - Cap. 31.56
1281 oggi ti sei liberato dalla noia dei libri e delle scuole, lo devi a me, ai miei - Cap. 31.56
1282 veramente contento, è tutto merito tuo. E il maestro, invece, sai che cosa - Cap. 31.57
1283 Lucignolo è un cattivo compagno e non può consigliarti altro che a - Cap. 31.57
1284 Lo so pur troppo che mi aveva a noia e che si divertiva sempre a - Cap. 31.58
1285 a calunniarmi, ma io sono generoso e gli perdono! - Anima grande! - Cap. 31.58
1286 abbracciando affettuosamente l'amico e dandogli un bacio in mezzo agli - Cap. 31.59

1287 questa bella cuccagna di baloccarsi e di divertirsi le giornate intere, - Cap. 31.60
1288 gli vengono gli orecchi di ciuco, e poi diventa un ciuchino vero e e poi diventa un ciuchino vero e - Cap. 32.1
1289 di ciuco, e poi diventa un ciuchino vero e comincia a ragliare. - E questa - Cap. 32.1
1290 ciuchino vero e comincia a ragliare. - E questa sorpresa quale fu? - Ve - Cap. 32.2
1291 - Ve lo dirò io, miei cari e piccoli lettori: la sorpresa fu che - Cap. 32.3
1292 fatto naturalmente di grattarsi il capo; e nel grattarsi il capo si accorse... - Cap. 32.3
1293 empi d'acqua la catinella del lavamano e, specchiandovisi dentro, vide quel - Cap. 32.7
1294 pensare a voi il dolore, la vergogna, e la disperazione del povero - Cap. 32.8
1295 nel muro: ma quanto più si disperava, e più i suoi orecchi crescevano, - Cap. 32.9
1296 crescevano, crescevano, crescevano e diventavano pelosi verso la cima. - Cap. 32.9
1297 malato, marmottina mia, molto malato... e malato d'una malattia che mi fa - Cap. 32.12
1298 alzò la zampa destra davanti: e, dopo aver tastato il polso a - Cap. 32.15
1299 - Tu hai una gran brutta febbre!... - E che febbre sarebbe? - È la - Cap. 32.19
1300 nè un burattino, nè un ragazzo... - E che cosa sarò? - Fra due o tre - Cap. 32.23
1301 tre ore, tu diventerai un ciuchino vero e che portano i cavoli e l'insalata - Cap. 32.24
1302 come quelli che tirano il carretto e l'insalata al mercato. - Oh! - Cap. 32.24
1303 tirano il carretto e che portano i cavoli e due gli orecchi, e tirandoli e - Cap. 32.25
1304 Pinocchio pigliandosi con le mani tutt' e tirandoli e strappandoli - Cap. 32.25
1305 con le mani tutt'e due gli orecchi, e strappandoli rabbiosamente, - Cap. 32.25
1306 mani tutt'e due gli orecchi, e tirandoli e i maestri, passano le loro - Cap. 32.26
1307 che, pigliando a noia i libri, le scuole e in divertimenti, debbano finire - Cap. 32.26
1308 le loro giornate in balocchi, in giochi E ora i pianti sono inutili. - Cap. 32.28
1309 - Pur troppo è così! E chi è questo Lucignolo? - Un - Cap. 32.30
1310 marmottina, è tutta di Lucignolo!... - E a farmi onore... ma Lucignolo mi - Cap. 32.31
1311 io volevo seguitare a studiare e staremo sempre allegri». - E - Cap. 32.31
1312 li ci divertiremo dalla mattina alla sera alla sera e staremo sempre allegri». - E - Cap. 32.32
1313 io sono un burattino senza giudizio... e perchè seguisti il consiglio di - Cap. 32.32
1314 che mi voleva bene come una mamma e senza cuore. Oh! se avessi avuto - Cap. 32.33
1315 e che aveva fatto tanto per me!... e che aveva fatto tanto per me!... - Cap. 32.33
1316 guai a lui! Gliene voglio dire un sacco e a quest'ora non sarei più un - Cap. 32.33
1317 voglio dire un sacco e una sporta!... E fece l'atto di - Cap. 32.33
1318 si ricordò che aveva gli orecchi d'asino, E fece l'atto di volere uscire. Ma - Cap. 32.34
1319 Prese un gran berretto di cotone, e vergognandosi di mostrarli in - Cap. 32.34
1320 sotto la punta del naso. Poi uscì: e, ficcatoselo in testa, se lo - Cap. 32.34
1321 veduto. Allora andò a cercarlo a casa: e si dette a cercare Lucignolo da - Cap. 32.35
1322 rispose il burattino. - Aspetta un poco, e, arrivato alla porta, bussò. - Chi - Cap. 32.36
1323 Dopo mezz'ora la porta si aprì: e ti aprirò. Dopo mezz'ora la - Cap. 32.39
1324 berretto Pinocchio sentì quasi consolarsi e figuratevi come restò Pinocchio - Cap. 32.40
1325 anche lui la febbre del ciuchino?... e pensò subito dentro di sè: - Cap. 32.41
1326 - Lo dici proprio sul serio? - E facendo finta di non essersi - Cap. 32.43
1327 dirti una bugia? - Scusami, amico: E perchè dovrei dirti una bugia? - Cap. 32.47
1328 mi son fatto male a questo ginocchio. e allora perchè tieni in capo? - Cap. 32.48
1329 il burattino, con una vocina melliflua E tu, caro burattino, perchè porti - Cap. 32.49
1330 di malattia agli orecchi? - Mai!... e flautata, disse al suo compagno: - Cap. 32.54
1331 stesso male anch'io. - Anche tu?... E tu? - Mai! Per altro da questa - Cap. 32.56
1332 è l'orecchio che ti duole? - Tutti E qual è l'orecchio che ti duole? - Cap. 32.59
1333 che ti duole? - Tutti e due. e due. E tu? - Tutti e due - Cap. 32.60
1334 Tutti e due. E tu? - Tutti E tu? - Tutti e due. Che sia - Cap. 32.60
1335 - No, carino! Prima tu, e due. Che sia la medesima - Cap. 32.61
1336 - Sentiamo il patto. - Leviamoci tutti e dopo io! - Ebbene - disse - Cap. 32.68
1337 - Accetto. - Dunque attenti! e due il berretto nello stesso - Cap. 32.71
1338 ragazzi presero i loro berretti di capo E Pinocchio cominciò a contare a - Cap. 32.74
1339 berretti di capo e li gettarono in aria. e li gettarono in aria. E allora - Cap. 32.76
1340 fosse vera. Avvenne, cioè, che Pinocchio E allora avvenne una scena, che - Cap. 32.77
1341 Lucignolo, quando si videro colpiti tutti e Lucignolo, quando si videro - Cap. 32.77
1342 disgrazia, invece di restar mortificati e due dalla medesima disgrazia, - Cap. 32.77
1343 i loro orecchi smisuratamente cresciuti, e dolenti, cominciarono ad - Cap. 32.77
1344 finirono col dare in una bella risata. e dopo mille sguaiataggini finirono - Cap. 32.77
1345 Lucignolo tutt'a un tratto si chetò, E risero, risero, risero da doversi - Cap. 32.78
1346 tutt'a un tratto si chetò, e barcollando e barcollando e cambiando di - Cap. 32.78
1347 e cambiando di colore, disse e cambiando di colore, disse - Cap. 32.78

1348 a me - gridò Pinocchio, piangendo e traballando. E mentre dicevano - Cap. 32.82
1349 Pinocchio, piangendo e traballando. E mentre dicevano così, si - Cap. 32.83
1350 mentre dicevano così, si piegarono tutti e due carponi a terra e, - Cap. 32.83
1351 si piegarono tutti e due carponi a terra e, camminando con le mani e coi - Cap. 32.83
1352 a terra e, camminando con le mani e coi piedi, cominciarono a girare - Cap. 32.83
1353 mani e coi piedi, cominciarono a girare e a correre per la stanza. E - Cap. 32.83
1354 a girare e a correre per la stanza. E intanto che correvano, i loro - Cap. 32.83
1355 zampe, i loro visi si allungarono e diventarono musi e le loro - Cap. 32.83
1356 visi si allungarono e diventarono musi e le loro schiene si cuoprirono di - Cap. 32.83
1357 quando fu? Il momento più brutto e più umiliante fu quello quando - Cap. 32.84
1358 la coda. Vinti allora dalla vergogna e dal dolore, si provarono a - Cap. 32.84
1359 e dal dolore, si provarono a piangere e a lamentarsi del loro destino. - Cap. 32.84
1360 l'avessero mai fatto! Invece di gemiti e di lamenti, mandavano fuori dei - Cap. 32.85
1361 mandavano fuori dei ragli asinini: e tagliando sonoramente, facevano - Cap. 32.85
1362 e tagliando sonoramente, facevano tutti e due in coro: *j-a, j-a, j-a* - Cap. 32.85
1363 *un ciuchino vero, è portato a vendere, e lo compra il Direttore di una* - Cap. 33.1
1364 *di pagliacci per insegnarli a ballare e a saltare i cerchi: ma una sera* - Cap. 33.1
1365 *saltare i cerchi: ma una sera azzoppisce e allora lo ricompra un altro, per* - Cap. 33.1
1366 disse col suo solito risolino a Pinocchio e a Lucignolo: - Bravi ragazzi! - Cap. 33.2
1367 - Bravi ragazzi! Avete tagliato bene, e io vi ho subito riconosciuti alla - Cap. 33.3
1368 e io vi ho subito riconosciuti alla voce. E per questo eccomi qui. A tali - Cap. 33.3
1369 colla testa giù, con gli orecchi bassi e con la coda fra le gambe. Da - Cap. 33.4
1370 striglia, cominciò a strigliarli per bene. E quando a furia di strigliarli, li - Cap. 33.5
1371 specchi, allora messe loro la cavezza e li condusse sulla piazza del - Cap. 33.5
1372 del mercato, con la speranza di venderli e di beccarsi un discreto guadagno. - Cap. 33.5
1373 e di beccarsi un discreto guadagno. E i compratori, difatti, non si - Cap. 33.6
1374 era morto il somaro il giorno avanti, e Pinocchio fu venduto al direttore - Cap. 33.7
1375 direttore di una compagnia di pagliacci e di saltatori di corda, il quale lo - Cap. 33.7
1376 il quale lo comprò per ammaestrarlo e per farlo poi saltare e ballare - Cap. 33.7
1377 ammaestrarlo e per farlo poi saltare e ballare insieme con le altre bestie - Cap. 33.7
1378 con le altre bestie della compagnia. E ora avete capito, miei piccoli - Cap. 33.8
1379 che aveva una fisionomia tutta latte e miele, andava di tanto in tanto - Cap. 33.8
1380 strada facendo raccoglieva con promesse e con moine tutti i ragazzi svogliati, - Cap. 33.8
1381 svogliati, che avevano a noia i libri e le scuole: e dopo averli caricati - Cap. 33.8
1382 che avevano a noia i libri e le scuole: e dopo averli caricati sul suo carro, - Cap. 33.8
1383 il loro tempo in giochi, in chiassate e in divertimenti. Quando poi quei - Cap. 33.8
1384 illusi, a furia di baloccarsi sempre e di non studiar mai, diventavano - Cap. 33.8
1385 tanti ciuchini, allora tutto allegro e contento s'impadroniva di loro e - Cap. 33.8
1386 allegro e contento s'impadroniva di loro e li portava a vendere sulle fiere e - Cap. 33.8
1387 loro e li portava a vendere sulle fiere e su i mercati. E così in pochi anni - Cap. 33.8
1388 a vendere sulle fiere e su i mercati. E così in pochi anni aveva fatto - Cap. 33.8
1389 dai primi giorni a una vita durissima e strapazzata. Quando fu condotto - Cap. 33.9
1390 per il capo, penserò io a levarveli!... E a titolo di correzione, gli - Cap. 33.13
1391 dal gran dolore, cominciò a piangere e a tagliare, e tagliando, disse: - Cap. 33.14
1392 cominciò a piangere e a tagliare, e tagliando, disse: - J-a, j-a, - Cap. 33.14
1393 lo dovessi mantenere a petti di pollo e cappone in galantina? - soggiunse - Cap. 33.18
1394 il padrone arrabbiandosi sempre più e affibbiandogli una seconda - Cap. 33.18
1395 Pinocchio, per prudenza, si chetò subito e non disse altro. Intanto la stalla - Cap. 33.19
1396 disse altro. Intanto la stalla fu chiusa e Pinocchio rimase solo: e perchè - Cap. 33.20
1397 stalla fu chiusa e Pinocchio rimase solo: e perchè erano molte ore che non - Cap. 33.20
1398 a sbadigliare dal grande appetito. E, sbadigliando, spalancava una - Cap. 33.20
1399 si rassegnò a masticare un po' di fieno: e dopo averlo masticato ben bene, - Cap. 33.21
1400 masticato ben bene, chiuse gli occhi e lo tirò giù. - Questo fieno non è - Cap. 33.21
1401 mangiare un cantuccio di pan fresco e una bella fetta di salame! - Cap. 33.22
1402 di lezione a tutti i ragazzi disobbedienti e che non hanno voglia di studiare. - Cap. 33.25
1403 comprato unicamente per darti da bere e da mangiare? lo ti ho comprato - Cap. 33.26
1404 lo ti ho comprato perchè tu lavori e perchè tu mi faccia guadagnare - Cap. 33.26
1405 da bravo! Vieni con me nel Circo e là ti insegnerò a saltare i cerchi, - Cap. 33.26
1406 a rompere col capo le botti di foglio e a ballare il valzer e la polca, - Cap. 33.26
1407 le botti di foglio e a ballare il valzer e la polca, stando ritto sulle - Cap. 33.26
1408 gli ci vollero tre mesi di lezioni e molte frustate da levare il pelo. - Cap. 33.27

1409	ESEGUITI DA TUTTI GLI ARTISTI	/ E DA TUTTI I CAVALLI	- Cap. 33.28
1410	I SESSI DELLA COMPAGNIA	/ E PIÙ/ SARÀ PRESENTATO	- Cap. 33.28
1411	formicolavano di bambini, di bambine	e di ragazzi di tutte le età, che	- Cap. 33.31
1412	in giubba nera, calzoni bianchi a coscia	e stivaloni di pelle fin sopra ai	- Cap. 33.32
1413	si presentò all'affollatissimo pubblico	e , fatto un grande inchino,	- Cap. 33.32
1414	«Rispettabile pubblico, cavalieri	e dame! «L'umile sottoscritto	- Cap. 33.33
1415	di presentare a questo intelligente	e cospicuo uditorio un celebre	- Cap. 33.34
1416	«	E col ringraziandoli, aiutateci della	- Cap. 33.35
1417	della vostra animatrice presenza	e compatiteci!» Questo discorso fu	- Cap. 33.35
1418	discorso fu accolto da molte risate	e da molti applausi; ma gli	- Cap. 33.36
1419	applausi; ma gli applausi raddoppiarono	e diventarono una specie di	- Cap. 33.36
1420	briglia nuova di pelle lustra, con fibbie	e borchie d'ottone; due camelie	- Cap. 33.36
1421	di seta rossa; una gran fascia d'oro	e d'argento attraverso alla vita, e	- Cap. 33.36
1422	d'oro e d'argento attraverso alla vita,	e la coda tutta intrecciata con	- Cap. 33.36
1423	con nastri di velluto amarante	e celeste. Era insomma un	- Cap. 33.36
1424	da me soppressate per comprendere	e soggiogare questo mammifero,	- Cap. 33.38
1425	quello il bulbo rigeneratore dei capelli	e della danza pirrica. E per	- Cap. 33.38
1426	dei capelli e della danza pirrica.	E per questo io lo volli	- Cap. 33.38
1427	ballo, nonchè nei relativi salti dei cerchi	e delle botti foderate di foglio.	- Cap. 33.38
1428	botti foderate di foglio. Ammiratelo!	e poi giudicatelo! Prima però di	- Cap. 33.38
1429	ore 11 antimeridiane del pomeriggio.»	E qui il direttore fece un'altra	- Cap. 33.39
1430	rispettabile pubblico, cavalieri, dame	e ragazzi! Pinocchio, ubbidiente,	- Cap. 33.40
1431	i due ginocchi davanti fino a terra,	e rimase inginocchiato fino a tanto	- Cap. 33.41
1432	il ciuchino si rizzò sulle quattro gambe	e cominciò a girare intorno al	- Cap. 33.43
1433	il direttore gridò: - Al trotto! -	e Pinocchio, ubbidiente al	- Cap. 33.45
1434	passo in trotto. - Al galoppo! -	e Pinocchio staccò il galoppo. -	- Cap. 33.46
1435	staccò il galoppo. - Alla carriera! -	e Pinocchio si dette a correre di	- Cap. 33.47
1436	mezzo a uno scoppio di applausi, d'urli	e di battimani, che andavano alle	- Cap. 33.49
1437	fatto naturalmente di alzare la testa	e di guardare in su... e guardando,	- Cap. 33.49
1438		e guardando, vide in un palco una	- Cap. 33.49
1439	di sè Pinocchio, riconoscendola subito:	e lasciandosi vincere dalla gran	- Cap. 33.50
1440	gli uscì dalla gola un raglio così sonoro	e prolungato, che fece ridere tutti	- Cap. 33.52
1441	che fece ridere tutti gli spettatori	e segnatamente tutti i ragazzi che	- Cap. 33.52
1442	Allora il direttore, per insegnargli	e per fargli intendere che non è	- Cap. 33.53
1443	volta, vide che il palco era vuoto	e che la Fata era sparita!... Si	- Cap. 33.55
1444	gli occhi gli si empiro di lacrime	e cominciò a piangere dirottamente.	- Cap. 33.56
1445	Nessuno però se ne accorse,	e , meno degli altri, il direttore, il	- Cap. 33.56
1446	di sotto. Alla fine spiccò un salto	e l'attraversò: ma le gambe di	- Cap. 33.58
1447	fascio. Quando si rizzò, era azzoppito,	e a malapena potè ritornare alla	- Cap. 33.59
1448	i ragazzi dalla platea, impietositi	e commossi al tristissimo caso. Ma	- Cap. 33.60
1449	a ufo. Portalo dunque in piazza	e rivendilo. Arrivati in piazza,	- Cap. 33.64
1450	pelle. Vedo che ha la pelle molto dura,	e con la sua pelle voglio fare un	- Cap. 33.68
1451	condusse il ciuchino sulla riva del mare;	e messogli un sasso al collo e	- Cap. 33.70
1452	del mare; e messogli un sasso al collo	e legatolo per una zampa con una	- Cap. 33.70
1453	gli diè improvvisamente uno spintone	e lo gettò nell'acqua. Pinocchio,	- Cap. 33.70
1454	macigno al collo, andò subito a fondo:	e il compratore, tenendo sempre	- Cap. 33.71
1455	<i>gettato in mare, è mangiato dai pesci</i>	<i>e ritorna ad essere un burattino</i>	- Cap. 34.1
1456	bell'affogato. Ritiriamolo dunque su,	e facciamo con la sua pelle questo	- Cap. 34.3
1457	con la sua pelle questo bel tamburo.	E cominciò a tirare la fune, con la	- Cap. 34.4
1458	quale lo aveva legato per una gamba:	e tira, tira, tira, alla fine vide	- Cap. 34.4
1459	legno, il pover'uomo credè di sognare	e rimase lì intontito, a bocca aperta	- Cap. 34.5
1460	e rimase lì intontito, a bocca aperta	e con gli occhi fuori della testa.	- Cap. 34.5
1461	dal suo primo stupore, disse piangendo	e balbettando: - E il ciuchino che	- Cap. 34.6
1462	disse piangendo e balbettando: -	E il ciuchino che ho gettato nel	- Cap. 34.7
1463	vera storia? Scioglietemi questa gamba	e io ve la racconterò. Quel buon	- Cap. 34.16
1464	il nodo della fune che lo teneva legato:	e allora Pinocchio, trovandosi	- Cap. 34.17
1465	come sono oggi: ma mi trovavo a tocco	e non tocco di diventare un	- Cap. 34.18
1466	che, per la mia poca voglia di studiare	e per dar retta ai cattivi compagni,	- Cap. 34.18
1467	ai cattivi compagni, scappai di casa...	e un bel giorno, svegliandomi, mi	- Cap. 34.18
1468	in un somaro con tanto d'orecchi...	e con tanto di coda!... Che	- Cap. 34.18
1469	in capo di far di me un gran ballerino	e un gran saltatore di cerchi: ma	- Cap. 34.18

1470 feci in teatro una brutta cascata e rimasi zoppo da tutt'
1471 brutta cascata e rimasi zoppo da tutt'
1472 asino zoppo, mi mandò a rivendere,
1473 mi avete comprato!... - Pur troppo!
1474 mi rende i miei poveri venti soldi? -
1475 un tamburo!... - Pur troppo!
1476 - Dimmi, monello impertinente:
1477 il burattino, ci sono altre due parole,
1478 preferito di legarmi un sasso al collo
1479 di delicatezza vi fa grandissimo onore
1480 fatto i vostri conti senza la Fata... -
1481 vogliono un gran bene ai loro ragazzi,
1482 ragazzi, e non li perdono mai d'occhio,
1483 questi ragazzi, per le loro scapataggini
1484 meriterebbero di essere abbandonati
1485 credendomi davvero un ciuchino bell'
1486 morto, cominciarono a mangiarmi!
1487 chi mi mangiò il muso, chi il collo
1488 zampe, chi la pelliccia della schiena...
1489 di aprire una triglia o un nasello fritto
1490 il legno non era ciccìa per i loro denti
1491 che ho speso venti soldi per comprarti,
1492 farò? Ti porterò daccapo al mercato,
1493 Ma nel dir così, fece un bel salto
1494 bel salto e schizzò in mezzo all'acqua.
1495 all'acqua. E nuotando allegramente
1496 fare un tamburo, ricordatevi di me.
1497 ricordatevi di me. E poi rideva
1498 E poi rideva e seguiva a nuotare:
1499 tanto rizzava le gambe fuori dell'acqua
1500 gambe fuori dell'acqua e faceva capriole
1501 scoglio che pareva di marmo bianco:
1502 caprettina che belava amorosamente
1503 più forte! Raddoppiando di forza
1504 strada, quand'ecco uscir fuori dell'acqua
1505 la bocca spalancata, come una voragine,
1506 fatto paura anche a vederle dipinte.
1507 ricordato più volte in questa storia,
1508 in questa storia, e che per le sue stragi
1509 soprannominato «l'Attila dei pesci
1510 - gridava belando la bella caprettina.
1511 con le braccia col petto, con le gambe
1512 perchè il mostro si avvicina!...
1513 Affrettati per carità, o sei perduto!...
1514 E Pinocchio a nuotar più lesto che mai,
1515 a nuotar più lesto che mai, e via,
1516 lesto che mai, e via, e via,
1517 come andrebbe una palla di fucile.
1518 di fucile. E già era presso allo scoglio,
1519 avrebbe bevuto un uovo di gallina:
1520 gallina: e lo inghiottì con tanta violenza
1521 un gran buio: ma un buio così nero
1522 pieno d'inchiostro. Stette in ascolto
1523 il Pesce-cane soffriva moltissimo d'asma,
1524 di coraggio: ma quand'ebbe la prova
1525 marino, allora cominciò a piangere
1526 allora cominciò a piangere e a strillare:
1527 dal Pesce-cane insieme con te.
1528 coi pesci. Io sono un burattino. -
1529 fare qui al buio?... - Rassegnarsi
1530 che il Pesce-cane ci abbia digeriti tutti
e rimasi zoppo da tutt'e due le
e due le gambe. Allora il direttore,
e voi mi avete comprato!... - Pur
E ti ho pagato venti soldi. O ora
E perchè mi avete comprato? Voi
E ora dove troverò un'altra pelle?...
e la tua storia finisce qui? - No,
e poi è finita. Dopo avermi
e di gettarmi in fondo al mare.
e io ve ne serberò eterna
E chi è questa Fata? - È la mia
e non li perdono mai d'occhio, e li
e li assistono amorosamente in
e per i loro cattivi portamenti,
e lasciati in balia a sè stessi.
e morto, cominciarono a
E che bocconi che facevano! Non
e la criniera, chi la pelle delle
e, fra gli altri, vi fu un pesciolino
e di trovargli in corpo una coda di
e, nauseati da questo cibo
e rivoglio i miei quattrini. Sai che
e ti rivenderò a peso di legno
e schizzò in mezzo all'acqua. E
E nuotando allegramente e
e allontanandosi dalla spiaggia,
E poi rideva e seguiva a
e seguiva a nuotare: e dopo un
e dopo un poco, rivoltandosi
e faceva capriole e salti, come un
e salti, come un delfino in vena di
e su in cima allo scoglio, una bella
e gli faceva segno di avvicinarsi.
e di energia, si diè a nuotare
e venirgli incontro un'orribile testa
e tre filari di zanne, che avrebbero
E sapete chi era quel mostro
e che per le sue stragi e per la
e per la sua insaziabile voracità,
e dei pescatori». Immaginatevi lo
E Pinocchio nuotava
e coi piedi. - Corri, Pinocchio,
E Pinocchio, raccogliendo tutte le
E Pinocchio a nuotar più lesto che
e via, e via, e via, come andrebbe
e via, e via, come andrebbe una
e via, come andrebbe una palla di
E già era presso allo scoglio, e già
e già la caprettina, spenzolandosi
e lo inghiottì con tanta violenza e
e con tanta avidità, che Pinocchio,
e profondo, che gli pareva di
e non sentì nessun rumore:
e quando respirava, pareva proprio
e la riprova di trovarsi chiuso in
e a strillare: e piangendo diceva:
e piangendo diceva: - Aiuto!
E tu che pesce sei? - Io non ho
E allora, se non sei un pesce,
e aspettare che il Pesce-cane ci
e due!... - Ma io non voglio esser

- Cap. 34.18
- Cap. 34.18
- Cap. 34.18
- Cap. 34.19
- Cap. 34.20
- Cap. 34.21
- Cap. 34.23
- Cap. 34.24
- Cap. 34.24
- Cap. 34.24
- Cap. 34.25
- Cap. 34.26
- Cap. 34.27
- Cap. 34.28
- Cap. 34.29
- Cap. 34.29
- Cap. 34.29
- Cap. 34.30
- Cap. 34.30
- Cap. 34.30
- Cap. 34.32
- Cap. 34.32
- Cap. 34.32
- Cap. 34.34
- Cap. 34.34
- Cap. 34.35
- Cap. 34.35
- Cap. 34.37
- Cap. 34.37
- Cap. 34.37
- Cap. 34.37
- Cap. 34.38
- Cap. 34.39
- Cap. 34.39
- Cap. 34.39
- Cap. 34.42
- Cap. 34.42
- Cap. 34.44
- Cap. 34.46
- Cap. 34.47
- Cap. 34.47
- Cap. 34.48
- Cap. 34.48
- Cap. 34.48
- Cap. 34.49
- Cap. 34.49
- Cap. 34.49
- Cap. 34.53
- Cap. 34.55
- Cap. 34.57
- Cap. 34.57

1531 Tonno - ma io sono abbastanza filosofo e mi consolo pensando che, quando - *Cap. 34.59*
1532 mia è un'opinione - replicò il Tonno - e le opinioni, come dicono i Tonni - *Cap. 34.61*
1533 Addio, Tonno. - Addio, burattino: e buona fortuna. - Dove ci - *Cap. 34.72*
1534 *chi ritrova? Leggete questo capitolo* e lo saprete. Pinocchio, appena che - *Cap. 35.1*
1535 brancolando in mezzo a quel buio, e cominciò a camminare a tastoni - *Cap. 35.2*
1536 che vedeva baluginare lontano lontano. E nel camminare senti che i suoi - *Cap. 35.3*
1537 in una pozzanghera d'acqua grassa e sdruciolona, e quell'acqua sapeva - *Cap. 35.3*
1538 d'acqua grassa e sdruciolona, e quell'acqua sapeva di un odore - *Cap. 35.3*
1539 gli pareva d'essere a mezza quaresima. E più andava avanti, e più il - *Cap. 35.4*
1540 mezza quaresima. E più andava avanti, e più il chiarore si faceva rilucente - *Cap. 35.4*
1541 e più il chiarore si faceva rilucente e distinto: finchè, cammina - *Cap. 35.4*
1542 cammina cammina, alla fine arrivò: e quando fu arrivato... che cosa - *Cap. 35.4*
1543 in una bottiglia di cristallo verde, e seduto a tavola un vecchietto - *Cap. 35.4*
1544 ebbe un'allegrezza così grande e così inaspettata, che ci mancò un - *Cap. 35.5*
1545 piangere, voleva dire un monte di cose; e invece mugolava confusamente e - *Cap. 35.5*
1546 cose; e invece mugolava confusamente e balbettava delle parole tronche e - *Cap. 35.5*
1547 e balbettava delle parole tronche e sconclusionate. Finalmente gli - *Cap. 35.5*
1548 riuscì di cacciar fuori un grido di gioia e , spalancando le braccia e - *Cap. 35.5*
1549 grido di gioia e, spalancando le braccia e gettandosi al collo del vecchietto, - *Cap. 35.5*
1550 Sì, sì, sono io, proprio io! E voi mi avete digià perdonato, non - *Cap. 35.8*
1551 Oh! babbino mio, come siete buono!... e pensare che io, invece... Oh! ma se - *Cap. 35.8*
1552 disgrazie mi son piovute sul capo e quante cose mi sono andate a - *Cap. 35.8*
1553 scuola, io scappai a vedere i burattini, e il burattinaio mi voleva mettere - *Cap. 35.8*
1554 le portassi a voi, ma io trovai la Volpe e il Gatto, che mi condussero - *Cap. 35.8*
1555 Rosso, dove mangiarono come lupi, e partito solo di notte incontrai gli - *Cap. 35.8*
1556 che si messero a corrermi dietro, e io via, e loro dietro, e io via - *Cap. 35.8*
1557 si messero a corrermi dietro, e io via, e loro dietro, e io via e loro - *Cap. 35.8*
1558 dietro, e io via, e loro dietro, e io dietro, e io via e loro - *Cap. 35.8*
1559 io via, e loro dietro, e io via, e loro sempre dietro, e io via, - *Cap. 35.8*
1560 dietro, e io via e loro sempre dietro, e io via, finchè m'impiccarono a un - *Cap. 35.8*
1561 mandò a prendere con una carrozzina, e i medici, quando m'ebbero - *Cap. 35.8*
1562 è morto, è segno che è sempre vivo», e allora mi scappò detto una bugia, - *Cap. 35.8*
1563 e allora mi scappò detto una bugia, e il naso cominciò a crescermi e - *Cap. 35.8*
1564 bugia, e il naso cominciò a crescermi e non mi passava più dalla porta di - *Cap. 35.8*
1565 motivo per cui andai con la Volpe e col Gatto a sotterrare le quattro - *Cap. 35.8*
1566 oro, che una l'avevo spesa all'Osteria, e il pappagallo si messe a ridere, e - *Cap. 35.8*
1567 e il pappagallo si messe a ridere, e viceversa di due mila monete non - *Cap. 35.8*
1568 un campo, che rimasi preso alla tagliola e il contadino di santa ragione mi - *Cap. 35.8*
1569 pollaio, che riconobbe la mia innocenza e mi lasciò andare, e il serpente, - *Cap. 35.8*
1570 la mia innocenza e mi lasciò andare, e il serpente, colla coda che gli - *Cap. 35.8*
1571 coda che gli fumava, cominciò a ridere e gli si strappò una vena sul petto, - *Cap. 35.8*
1572 e gli si strappò una vena sul petto, e così ritornai alla Casa della Bella - *Cap. 35.8*
1573 della Bella Bambina, che era morta, e il Colombo vedendo che piangevo - *Cap. 35.8*
1574 una barchettina per venirti a cercare» e io gli dissi: «Oh, se avessi l' - *Cap. 35.8*
1575 «Oh, se avessi l'ali anch'io» e lui mi disse: «Vuoi venire dal tuo - *Cap. 35.8*
1576 mi disse: «Vuoi venire dal tuo babbo?» e io gli dissi: «Magari! ma chi mi - *Cap. 35.8*
1577 «Magari! ma chi mi ci porta?» e lui mi disse: «Ti ci porto io» - *Cap. 35.8*
1578 lui mi disse: «Ti ci porto io» e io gli dissi: «Come?» e lui mi - *Cap. 35.8*
1579 io» e io gli dissi: «Come?» e lui mi disse: «Montami sulla - *Cap. 35.8*
1580 groppa» e così abbiamo volato tutta la notte, - *Cap. 35.8*
1581 e così abbiamo volato tutta la notte, e poi la mattina tutti i pescatori - *Cap. 35.8*
1582 in una barchetta che sta per affogare» e io da lontano vi riconobbi subito, - *Cap. 35.8*
1583 subito, perchè me lo diceva il core, e vi feci segno di tornare alla - *Cap. 35.8*
1584 Ti riconobbi anch'io - disse Geppetto - e sarei volentieri tornato alla - *Cap. 35.9*
1585 ma come fare? Il mare era grosso e un cavallone m'arrovesciò la - *Cap. 35.9*
1586 nell'acqua corse subito verso di me, e tirata fuori la lingua, mi prese - *Cap. 35.9*
1587 fuori la lingua, mi prese pari pari, e m'inghiottì come un tortellino di - *Cap. 35.9*
1588 come un tortellino di Bologna. - E quant'è che siete chiuso qui - *Cap. 35.10*
1589 che mi son parsi due secoli! - E come avete fatto a campare? E - *Cap. 35.12*
1590 - E come avete fatto a campare? E dove avete trovata la candela? - *Cap. 35.12*
1591 E dove avete trovata la candela? E i fiammiferi per accenderla, chi - *Cap. 35.12*

1592 tutti, ma il bastimento colò a fondo e il solito Pesce-cane, che quel - *Cap. 35.13*
1593 maravigliato. - Tutto in un boccone: e risputò solamente l'albero - *Cap. 35.15*
1594 caffè, di zucchero, di candele steariche e di scatole di fiammiferi di cera. - *Cap. 35.15*
1595 oggi nella dispensa non c'è più nulla, e questa candela, che vedi accesa, - *Cap. 35.15*
1596 l'ultima candela che mi sia rimasta... - E dopo?... - E dopo, caro mio, - *Cap. 35.16*
1597 sia rimasta... - E dopo?... - E dopo, caro mio, rimarremo - *Cap. 35.17*
1598 - E dopo, caro mio, rimarremo tutt' e due al buio. - Allora, babbino - *Cap. 35.17*
1599 pensar subito a fuggire... - A fuggire?... e come? - Scappando dalla bocca - *Cap. 35.19*
1600 - Scappando dalla bocca del Pesce-cane e gettandosi a nuoto in mare. - *Cap. 35.20*
1601 caro Pinocchio, non so nuotare. - E che importa?... Voi mi monterete - *Cap. 35.22*
1602 mi monterete a cavalluccio sulle spalle e io, che sono un buon nuotatore, - *Cap. 35.22*
1603 un buon nuotatore, vi porterò sano e salvo fino alla spiaggia. - *Cap. 35.22*
1604 - replicò Geppetto, scotendo il capo e sorridendo malinconicamente. - *Cap. 35.23*
1605 a nuoto sulle spalle? - Provatevi e vedrete! A ogni modo se sarà - *Cap. 35.24*
1606 di morire abbracciati insieme. E senza dir altro, Pinocchio prese - *Cap. 35.25*
1607 Pinocchio prese in mano la candela e andando avanti per far lume, - *Cap. 35.25*
1608 suo babbo: - Venite dietro a me, e non abbiate paura. E così - *Cap. 35.26*
1609 dietro a me, e non abbiate paura. E così camminarono un bel pezzo, - *Cap. 35.27*
1610 E così camminarono un bel pezzo, e traversarono tutto il corpo e - *Cap. 35.27*
1611 bel pezzo, e traversarono tutto il corpo e tutto lo stomaco del Pesce-cane. - *Cap. 35.27*
1612 bene di fermarsi per dare un'occhiata e cogliere il momento opportuno - *Cap. 35.27*
1613 il Pesce-cane, essendo molto vecchio e soffrendo d'asma, e di - *Cap. 35.28*
1614 molto vecchio e soffrendo d'asma, e di palpitazione di cuore, era - *Cap. 35.28*
1615 affacciandosi al principio della gola e guardando in su, poté vedere al - *Cap. 35.28*
1616 spalancata un bel pezzo di cielo stellato e un bellissimo lume di luna. - *Cap. 35.28*
1617 come un ghio: il mare è tranquillo e ci si vede come di giorno. - *Cap. 35.29*
1618 Venite dunque, babbino, dietro a me e fra poco saremo salvi. Detto - *Cap. 35.29*
1619 su per la gola del mostro marino e , arrivati in quell'immensa bocca, - *Cap. 35.30*
1620 piedi sulla lingua; una lingua così larga e così lunga, che pareva il - *Cap. 35.30*
1621 che pareva il viottolone d'un giardino. E già stavano lì lì per fare il gran - *Cap. 35.30*
1622 E già stavano lì lì per fare il gran salto e per gettarsi a nuoto nel mare, - *Cap. 35.30*
1623 sul più bello, il Pesce-cane starnutì, e nello starnutire, dette uno - *Cap. 35.30*
1624 scossone così violento, che Pinocchio e Geppetto si trovarono rimbalzati - *Cap. 35.30*
1625 si trovarono rimbalzati all'indietro e scaraventati nuovamente in fondo - *Cap. 35.30*
1626 della caduta la candela si spense, e padre e figliuolo rimasero al - *Cap. 35.31*
1627 caduta la candela si spense, e padre e figliuolo rimasero al buio. - E - *Cap. 35.31*
1628 e padre e figliuolo rimasero al buio. - E ora?... - domandò Pinocchio - *Cap. 35.32*
1629 - Ora, ragazzo mio, siamo bell' e perduti. - Perché perduti? - *Cap. 35.33*
1630 perduti? Datemi la mano, babbino, e badate di non sdruciolare!... - *Cap. 35.34*
1631 ritentare la fuga. Venite con me e non abbiate paura. Ciò detto, - *Cap. 35.36*
1632 prese il suo babbo per la mano: e camminando sempre in punta di - *Cap. 35.37*
1633 mostro: poi traversarono tutta la lingua e scavalcarono i tre filari di denti. - *Cap. 35.37*
1634 - Montatemi a cavalluccio sulle spalle e abbracciatemi forte forte. Al - *Cap. 35.38*
1635 del fatto suo, si gettò nell'acqua e cominciò a nuotare. Il mare era - *Cap. 35.39*
1636 luna splendeva in tutto il suo chiarore e il Pesce-cane seguiva a dormire - *Cap. 35.39*
1637 *Pinocchio cessa d'essere un burattino e diventa un ragazzo.* Mentre - *Cap. 36.1*
1638 quale gli stava a cavalluccio sulle spalle e aveva le gambe mezze nell'acqua, - *Cap. 36.2*
1639 Chi lo sa?... Forse un po' dell'uno e un po' dell'altra. Ma Pinocchio, - *Cap. 36.3*
1640 Fra pochi minuti arriveremo a terra e saremo salvi. - Ma dov'è questa - *Cap. 36.4*
1641 diventando sempre più inquieto, e appuntando gli occhi, come fanno - *Cap. 36.5*
1642 qui che guardo da tutte le parti, e non vedo altro che cielo e mare. - *Cap. 36.5*
1643 le parti, e non vedo altro che cielo e mare. - Ma io vedo anche la - *Cap. 36.5*
1644 il suo respiro diventava grosso e affannoso... insomma non ne - *Cap. 36.7*
1645 insomma non ne poteva più, e la spiaggia era sempre lontana. - *Cap. 36.7*
1646 poi si voltò col capo verso Geppetto, e disse con parole interrotte: - *Cap. 36.8*
1647 mio... aiutatemi..., perchè io muoio!... E padre e figliuolo erano oramai - *Cap. 36.10*
1648 perchè io muoio!... E padre e figliuolo erano oramai sul punto - *Cap. 36.10*
1649 - Chi è che muore? - Sono io e il mio povero babbo!... - *Cap. 36.12*
1650 Tu sei Pinocchio!... - Preciso: e tu? - Io sono il Tonno, il - *Cap. 36.14*
1651 di prigionia in corpo al Pesce-cane. - E come hai fatto a scappare? - *Cap. 36.16*
1652 quello che mi hai insegnato la strada, e dopo te, sono fuggito anch'io. - *Cap. 36.17*

1653 aiutaci, o siamo perduti. - Volentieri e con tutto il cuore. Attaccatevi
1654 e con tutto il cuore. Attaccatevi tutti e due alla mia coda,
1655 Attaccatevi tutti e due alla mia coda, e lasciatevi guidare. In quattro
1656 minuti vi condurrò alla riva. Geppetto e Pinocchio, come potete
1657 era di una corporatura così grossa e robusta, da parere un vitello di
1658 fare altrettanto: poi si voltò al Tonno, e con voce commossa gli disse: -
1659 Tonno cacciò il muso fuori dell'acqua, e Pinocchio, piegandosi coi ginocchi
1660 bocca. A questo tratto di spontanea e vivissima tenerezza, il povero
1661 un bambino, ricacciò il capo sott'acqua e spari. Intanto s'era fatto giorno.
1662 pure al mio braccio, caro babbino, e andiamo. Cammineremo pian
1663 pian pianino come le formicole, e quando saremo stanchi ci
1664 stanchi ci riposeremo lungo la via. - E dove dobbiamo andare? -
1665 ci diano per carità un boccon di pane e un po' di paglia che ci serva da
1666 di chiedere l'elemosina. Erano il Gatto e la Volpe: ma non si
1667 aveva finito coll'acciecicare davvero: e la Volpe invecchiata, intignata e
1668 - Mi avete ingannato una volta, tutta perduta da una parte, non
1669 Pinocchio, che oggi siamo poveri e ora non mi ripigliate più. -
1670 per il solito muore senza camicia.» e disgraziati davvero! - Davvero!
1671 camicia.» E così dicendo, Pinocchio E così dicendo, Pinocchio e
1672 campi una bella capanna tutta di paglia, e Geppetto seguitarono
1673 di paglia, e col tetto coperto d'embrici e di col tetto coperto d'embrici e di
1674 - disse Pinocchio. - Andiamo là, e di mattoni. - Quella capanna
1675 là, e bussiamo. Difatti andarono, e bussiamo. Difatti andarono, e
1676 di dentro. - Siamo un povero babbo e bussarono alla porta. - Chi è? -
1677 babbo e un povero figliuolo, senza pane e un povero figliuolo, senza pane
1678 rispose il burattino. - Girate la chiave, e senza tetto - rispose il burattino.
1679 solita vocina. Pinocchio girò la chiave, e la porta si aprirà - disse la
1680 guardarono di qua, guardarono di là, e la porta si aprì. Appena entrati
1681 meravigliato. - Eccomi quassù! Babbo e non videro nessuno. - O il
1682 si voltarono subito verso il soffitto, e figliuolo si voltarono subito verso
1683 babbo... - Io avrò pietà del babbo e videro sopra un travicello il
1684 Grillino, hai ragione da vendere e anche del figliuolo: ma ho voluto
1685 lana d'un bellissimo colore turchino. - e io terrò a mente la lezione che
1686 curiosità. - Non lo so. - E la capra dov'è andata? -
1687 mai. Ieri è partita tutta afflitta, E quando ritornerà?... - Non
1688 più... il Pesce-cane a quest'ora l'avrà bell' e , belando, pareva che dicesse:
1689 a urlare Pinocchio, singhiozzando e divorato!...» - Ha detto proprio
1690 pianto ben bene, si rasciugò gli occhi e piangendo direttamente.
1691 che tiene le mucche. Va' da lui e , preparato un buon lettino di
1692 - rispose Pinocchio tutto mortificato e troverai il latte che cerchi.
1693 di latte. - Pazienza! - disse Pinocchio e dolente. - Male, burattino mio! -
1694 Aspetta un po' - disse Giangio. - Fra te e fece l'atto di andarsene. -
1695 Dunque, tirami su cento secchie d'acqua e me ci possiamo accomodare.
1696 Giangio condusse il burattino nell'orto e io ti regalerò in compenso un
1697 disteso sulla paglia, rifinito dalla fame e gl'insegnò la maniera di girare il
1698 conosco! Non mi è fisionomia nuova! e dal troppo lavoro. Quando
1699 il ciuchino aprì gli occhi moribondi, E chinatosi fino a lui, gli domandò
1700 E dopo richiuse gli occhi e rispose balbettando nel
1701 - disse Pinocchio a mezza voce. E dopo richiuse gli occhi e spirò.
1702 il suo bicchiere di latte quasi caldo, e spirò. - Oh! povero Lucignolo! -
1703 caldo, e se ne tornò alla capanna. E da e presa una manciata di paglia, si
1704 dell'alba, per andare a girare il bindolo, e se ne tornò alla capanna. E da
1705 imparò a fabbricare anche i canestri da quel giorno in poi, continuò
1706 anche i canestri e i panieri di giunco: e guadagnare così quel bicchiere
1707 spasso il suo babbo alle belle giornate, e i panieri di giunco: e coi
1708 poi della sera, si esercitava a leggere e coi quattrini che ne ricavava,
1709 libro, al quale mancavano il frontespizio e per fargli prendere una boccata
1710 mancavano il frontespizio e l'indice, e a scrivere. Aveva comprato nel
1711 di un fuscello temperato a uso penna; e l'indice, e con quello faceva la
1712 e non avendo nè calamaio nè e con quello faceva la sua lettura.
1713

1714 una boccettina ripiena di sugo di more e di ciliege. Fatto sta che, con la - *Cap. 36.101*
 1715 buona volontà d'ingegnarsi, di lavorare e di tirarsi avanti, non solo era - *Cap. 36.102*
 1716 una giacchettina, un berrettino e un paio di scarpe. Quando - *Cap. 36.104*
 1717 mi scambierete per un gran signore. E uscito di casa, cominciò a - *Cap. 36.105*
 1718 di casa, cominciò a correre tutto allegro e contento. Quando a un tratto - *Cap. 36.105*
 1719 a un tratto senti chiamarsi per nome: e voltandosi, vide una bella - *Cap. 36.105*
 1720 - disse la Lumaca. - Mi pare e non mi pare... - Non ti ricordi - *Cap. 36.107*
 1721 quella volta, quando scesi a farti lume e che tu rimanesti con un piede - *Cap. 36.108*
 1722 queste domande fatte precipitosamente e senza ripigliar fiato, la Lumaca - *Cap. 36.110*
 1723 disgrazie, si è gravemente ammalata e non ha più da comprarsi un - *Cap. 36.113*
 1724 un vestito nuovo. Prendili, Lumaca, e va' a portarli subito alla mia - *Cap. 36.114*
 1725 portarli subito alla mia buona Fata. - E il tuo vestito nuovo?... - Che - *Cap. 36.115*
 1726 per poterla aiutare! Va', Lumaca, e spicciati: e fra due giorni - *Cap. 36.116*
 1727 aiutare! Va', Lumaca, e spicciati: e fra due giorni ritorna qui, che - *Cap. 36.116*
 1728 la mia buona mamma. Addio, Lumaca, e fra due giorni ti aspetto. La - *Cap. 36.116*
 1729 casa, il suo babbo gli domandò: - E il vestito nuovo? - Non m'è - *Cap. 36.119*
 1730 vegliò fino alla mezzanotte suonata: e invece di far otto canestre di - *Cap. 36.121*
 1731 ne fece sedici. Poi andò a letto e si addormentò. E nel dormire, - *Cap. 36.122*
 1732 Poi andò a letto e si addormentò. E nel dormire, gli parve di - *Cap. 36.122*
 1733 di vedere in sogno la Fata, tutta bella e sorridente, la quale, dopo - *Cap. 36.122*
 1734 i propri genitori nelle loro miserie e nelle loro infermità, meritano - *Cap. 36.123*
 1735 infermità, meritano sempre gran lode e grande affetto, anche se non - *Cap. 36.123*
 1736 esser citati come modelli d'ubbidienza e di buona condotta. Metti - *Cap. 36.123*
 1737 condotta. Metti giudizio per l'avvenire, e sarai felice.» A questo punto il - *Cap. 36.123*
 1738 felice.» A questo punto il sogno finì, e Pinocchio si svegliò con tanto - *Cap. 36.124*
 1739 gli altri. Dette un'occhiata all'intorno e invece delle solite pareti di - *Cap. 36.125*
 1740 vide una bella camerina ammobiliata e agghindata con una semplicità - *Cap. 36.125*
 1741 bel vestiario nuovo, un berretto nuovo e un paio di stivaletti di pelle, - *Cap. 36.125*
 1742 di mettere le mani nelle tasche e tirò fuori un piccolo - *Cap. 36.126*
 1743 al suo caro Pinocchio i quaranta soldi e lo ringrazia tanto del suo buon - *Cap. 36.126*
 1744 Dopo andò a guardarsi allo specchio, e gli parve d'essere un altro. Non - *Cap. 36.127*
 1745 di legno, ma vide l'immagine vispa e intelligente di un bel fanciullo - *Cap. 36.127*
 1746 coi capelli castagni, cogli occhi celesti e con un'aria allegra e festosa - *Cap. 36.127*
 1747 cogli occhi celesti e con un'aria allegra e festosa come una pasqua di - *Cap. 36.127*
 1748 o se sognava sempre a occhi aperti. - E il mio babbo dov'è? - gridò - *Cap. 36.129*
 1749 trovò il vecchio Geppetto sano, arzillo e di buon umore, come una - *Cap. 36.129*
 1750 cornice ricca di fogliami, di fiori e di testine di diversi animali. - *Cap. 36.129*
 1751 domandò Pinocchio saltandogli al collo e coprendolo di baci. - Questo - *Cap. 36.130*
 1752 virtù di far prendere un aspetto nuovo e sorridente anche all'interno delle - *Cap. 36.133*
 1753 anche all'interno delle loro famiglie. - E il vecchio Pinocchio di legno - *Cap. 36.134*
 1754 - Eccolo là - rispose Geppetto: e gli accennò un grosso burattino - *Cap. 36.135*
 1755 sur una parte, con le braccia ciondoloni e con le gambe incrocchiate e - *Cap. 36.135*
 1756 e con le gambe incrocchiate e ripiegate a mezzo, da parere un - *Cap. 36.135*
 1757 ritto. Pinocchio si voltò a guardarlo; e dopo che l'ebbe guardato un - *Cap. 36.136*
 1758 Com'ero buffo, quand'ero un burattino! e come ora son contento di - *Cap. 36.137*

è 298

1 Non so come andasse, ma il fatto gli è che un bel giorno questo pezzo di - *Cap. 1.6*
 2 borbottò a mezza voce: - Questo legno è capitato a tempo: voglio - *Cap. 1.8*
 3 che ha detto ohi?... Eppure qui non c'è anima viva. Che sia per caso - *Cap. 1.18*
 4 posso credere. Questo legno eccolo qui; è un pezzo di legno da caminetto, - *Cap. 1.18*
 5 gli altri, e a buttarlo sul fuoco, c'è da far bollire una pentola di - *Cap. 1.18*
 6 ci sia nascosto dentro qualcuno? Se è nascosto qualcuno, tanto peggio - *Cap. 1.18*
 7 rizzandosi su i ginocchi. - Stamani m'è piovuta nel cervello un'idea. - *Cap. 2.12*
 8 falegname in segno di pace fatta - qual'è il piacere che volete da me? - *Cap. 2.31*
 9 del povero Geppetto. - Ah! gli è con questo bel garbo, - *Cap. 2.34*
 10 - Allora sarò stato io!... - La colpa è tutta di questo legno... - Lo so - *Cap. 2.37*
 11 - Lo so che è del legno: ma siete voi che me - *Cap. 2.38*
 12 sè. - Dovevo pensarci prima! Oramai è tardi! Poi prese il burattino - *Cap. 3.26*
 13 Quel Geppetto pare un galantuomo! ma è un vero tiranno coi ragazzi! Se gli - *Cap. 3.41*
 14 quel povero burattino fra le mani, è capace di farlo a pezzi!... - *Cap. 3.41*

15 prima!... Quello che accadde dopo, è una storia da non potersi credere, - *Cap. 3.44*
16 che fece: - Cri-cri-cri! - Chi è che mi chiama? - disse Pinocchio - *Cap. 4.6*
17 di cent'anni. - Oggi però questa stanza è mia, - disse il burattino, - e se - *Cap. 4.11*
18 - Fra i mestieri del mondo non ce n' è che uno solo, che veramente mi - *Cap. 4.20*
19 - Perché sei un burattino e, quel che è peggio, perchè hai la testa di - *Cap. 4.27*
20 di sbadigli! Oh! che brutta malattia che è la fame! Quand'ecco che gli parve - *Cap. 5.8*
21 uovo davvero. La gioia del burattino è impossibile descriverla: bisogna - *Cap. 5.10*
22 cuocerlo? Ne farò una frittata?... No, è meglio cuocerlo nel piatto!... O - *Cap. 5.11*
23 da bere? No, la più lesta di tutte è di cuocerlo nel piatto o nel - *Cap. 5.11*
24 di fame! Oh! che brutta malattia che è la fame!... E perchè il corpo gli - *Cap. 5.17*
25 aveva bussato alla porta. - Chi è? - domandò sbadigliando e - *Cap. 6.17*
26 - Pinocchiuccio mio! Com' è che ti sei bruciato i piedi? - Non - *Cap. 7.14*
27 - Non lo so, babbo, ma credetelo che è stata una nottata d'inferno e me - *Cap. 7.15*
28 perchè il chiedere un po' di pane non è vergogna, non è vero? me ne - *Cap. 7.15*
29 un po' di pane non è vergogna, non è vero? me ne tornai subito a casa, e - *Cap. 7.15*
30 Pazienza! - disse Pinocchio, - se non c' è altro, mangerò una buccia. E - *Cap. 7.33*
31 Geppetto, - perchè, tienlo a mente, non è il vestito bello che fa il signore, - *Cap. 8.22*
32 è il vestito bello che fa il signore, ma è piuttosto il vestito pulito. - A - *Cap. 8.22*
33 ma come si fa per averlo? - È facilissimo: si va da un libraio e - *Cap. 8.27*
34 anche lui: perchè la miseria, quando è miseria davvero, la intendono - *Cap. 8.31*
35 comprarmi i libri e per farmi istruire, è rimasto in maniche di camicia... a - *Cap. 9.4*
36 domani a scuola: per andare a scuola c' è sempre tempo, - disse finalmente - *Cap. 9.9*
37 tela dipinta di mille colori. - Che cos' è quel baraccone? - domandò - *Cap. 9.12*
38 paese. - Leggi il cartello, che c' è scritto, e lo saprai. - Lo leggerei - *Cap. 9.13*
39 cartello a lettere rosse come il fuoco, c' è scritto: GRAN TEATRO DEI - *Cap. 9.15*
40 TEATRO DEI BURATTINI... - È molto che è incominciata la - *Cap. 9.16*
41 DEI BURATTINI... - È molto che è incominciata la commedia? - - *Cap. 9.16*
42 carta fiorita? Se ci piove su, non c' è più verso di cavarsela da dosso. - - *Cap. 9.23*
43 Un berretto di midolla di pane! C' è il caso che i topi me lo vengano - *Cap. 9.27*
44 mondo. Quando all'improvviso, che è che non è, Arlecchino smette di - *Cap. 10.6*
45 Quando all'improvviso, che è che non è, Arlecchino smette di recitare, e - *Cap. 10.6*
46 o son desto? Eppure quello laggiù è Pinocchio!... - È Pinocchio - *Cap. 10.7*
47 Eppure quello laggiù è Pinocchio!... - È Pinocchio davvero - grida - *Cap. 10.8*
48 Pinocchio davvero - grida Pulcinella. - È proprio lui - strilla la signora - *Cap. 10.9*
49 capolino di fondo alla scena. - È Pinocchio! è Pinocchio - urlano - *Cap. 10.10*
50 di fondo alla scena. - È Pinocchio! è Pinocchio - urlano in coro tutti i - *Cap. 10.10*
51 uscendo a salti fuori dalle quinte. - È Pinocchio! È il nostro fratello - *Cap. 10.10*
52 salti fuori dalle quinte. - È Pinocchio! È il nostro fratello Pinocchio! - *Cap. 10.10*
53 e di lì schizza sul palcoscenico. È impossibile figurarsi gli - *Cap. 10.13*
54 spettacolo era commovente, non c' è che dire: ma il pubblico della - *Cap. 10.14*
55 La creda, illustrissimo, che la colpa non è stata mia!... - Basta così! Stasera - *Cap. 10.19*
56 Il burattinaio ha stranutito, e questo è segno che s'è mosso a - *Cap. 11.4*
57 ha stranutito, e questo è segno che s' è mosso a compassione per te, e - *Cap. 11.4*
58 per il povero Arlecchino! - Qui non c' è grazia che tenga. Se ho - *Cap. 11.29*
59 di pane - in questo caso conosco qual è il mio dovere. Avanti, signori - *Cap. 11.30*
60 gettatemi là fra quelle fiamme. No, non è giusta che il povero Arlecchino, - *Cap. 11.30*
61 punta del naso. - Dunque la grazia è fatta? - domandò il povero - *Cap. 11.35*
62 voce che si sentiva appena. - La grazia è fatta! - rispose Mangiafoco: poi - *Cap. 11.36*
63 tanto da parte mia. Pinocchio, com' è facile immaginarselo, ringraziò - *Cap. 12.10*
64 salutandolo garbatamente. - Com' è che sai il mio nome? - domandò - *Cap. 12.13*
65 i baffi colle zampe davanti. - C' è poco da ridere - gridò Pinocchio - *Cap. 12.23*
66 verdi: ma poi li richiuse subito, tant' è vero che Pinocchio non si - *Cap. 12.25*
67 Magari! e la maniera? - La maniera è facilissima. Invece di tornartene a - *Cap. 12.43*
68 casa, e voglio andarmene a casa, dove c' è il mio babbo che m'aspetta. Chi - *Cap. 12.47*
69 - ripeté il Gatto. - Ma com' è mai possibile che diventino tanti? - *Cap. 12.54*
70 sapere che nel paese dei Barbagianni c' è un campo benedetto, chiamato da - *Cap. 12.55*
71 dopo quanti zecchini ci troverei? - È un conto facilissimo - rispose la - *Cap. 12.57*
72 invece, voglio andare avanti. - L'ora è tarda!... - Voglio andare avanti. - *Cap. 13.32*
73 - Voglio andare avanti. - La nottata è scura... - Voglio andare avanti. - *Cap. 13.34*
74 - Voglio andare avanti. - La strada è pericolosa... - Voglio andare - *Cap. 13.36*
75 correva con una gamba sola, nè si è saputo mai come facesse. Dopo - *Cap. 14.21*

76 altro mondo: - In questa casa non c'è nessuno. Sono tutti morti. - - Cap. 15.9
77 - Quel che mi avete comandato, è fatto. - E come l'hai trovato? - Cap. 16.9
78 parole: - A mio credere il burattino è bell'e morto: ma se per disgrazia - Cap. 16.21
79 morto, allora sarebbe indizio sicuro che è sempre vivo! - Mi dispiace - Cap. 16.21
80 e collega: per me, invece, il burattino è sempre vivo; ma se per disgrazia - Cap. 16.22
81 fosse vivo, allora sarebbe segno che è morto davvero. - E lei non dice - Cap. 16.22
82 che dice, la miglior cosa che possa fare, è quella di stare zitto. Del resto - Cap. 16.24
83 zitto. Del resto quel burattino li non m'è fisionomia nuova: io lo conosco - Cap. 16.24
84 li - seguitò a dire il Grillo-parlante - è una birba matricolata... - Cap. 16.26
85 aprì gli occhi e gli richiuse subito. - È un monellaccio, uno svogliato, - Cap. 16.28
86 sotto i lenzuoli. - Quel burattino li è un figliuolo disubbidiente, che - Cap. 16.30
87 Pinocchio. - Quando il morto piange, è segno che è in via di guarigione - Cap. 16.32
88 - Quando il morto piange, è segno che è in via di guarigione - disse - Cap. 16.32
89 - ma per me, quando il morto piange è segno che gli dispiace a morire. - Cap. 16.33
90 poi dimandò con voce di piagnisteo: - È dolce o amara? - È amara, ma - Cap. 17.6
91 - È dolce o amara? - È amara, ma ti farà bene. - Se - Cap. 17.7
92 amara, ma ti farà bene. - Se è amara, non la voglio. - Da' retta - Cap. 17.8
93 zucchero, per rifarti la bocca. - Dov'è la pallina di zucchero? - Eccola - Cap. 17.12
94 la punta del naso: finalmente disse: - È troppo amara! troppo amara! Io - Cap. 17.21
95 La Fata gli levò il guanciale. - È inutile! Nemmeno così la posso - Cap. 17.29
96 - Mi dà noia l'uscio di camera, che è mezzo aperto. La Fata andò e - Cap. 17.31
97 Non me n'importa... - La tua malattia è grave... - Non me n'importa... - Cap. 17.36
98 fatto tanto pregare a beberla? - Egli è che noi ragazzi siamo tutti così! - Cap. 17.55
99 il naso lungo: la tua per l'appunto è di quelle che hanno il naso lungo. - Cap. 17.73
100 - Ho pensato a tutto. il tuo babbo è stato digià avvertito: e prima che - Cap. 18.6
101 sei qui? - ripetè il Gatto. - È una storia lunga, disse il - Cap. 18.12
102 la Volpe disse subito: - Il mio amico è troppo modesto, e per questo - Cap. 18.24
103 che ha davvero un cuore di Cesare? Si è staccato coi denti uno zampetto - Cap. 18.24
104 nel Campo dei miracoli? - Oggi è impossibile: vi anderò un altro - Cap. 18.33
105 - Perché? - Perché quel campo è stato comprato da un gran - Cap. 18.36
106 nessuno di seminarvi i denari. - Quant'è distante di qui il Campo dei - Cap. 18.37
107 rapina. - E il Campo dei miracoli dov'è? - domandò Pinocchio. - È qui a - Cap. 18.44
108 dov'è? - domandò Pinocchio. - È qui a due passi. Detto fatto - Cap. 18.45
109 copriva la buca. Poi domandò: - C'è altro da fare? - Nient'altro - Cap. 18.51
110 *Pinocchio* è *derubato delle sue monete d'oro* - Cap. 19.1
111 e che si lasciano trappolare da chi è più furbo di loro. - Parli forse - Cap. 19.12
112 come il vento. E ora chi li raggiunge, è bravo! Pinocchio restò a bocca - Cap. 19.16
113 disse loro: - Quel povero diavolo è stato derubato di quattro monete - Cap. 19.24
114 si senti libero. Senza stare a dire che è e che non è, uscì subito fuori - Cap. 20.2
115 Senza stare a dire che è e che non è, uscì subito fuori della città e - Cap. 20.2
116 Ce lo troverò a casa della Fata? È tanto tempo, pover'uomo, che non - Cap. 20.3
117 serpente, che io vado a casa, dove c'è il mio babbo che mi aspetta e - Cap. 20.13
118 c'è il mio babbo che mi aspetta e che è tanto tempo che non lo vedo - Cap. 20.13
119 *Pinocchio* è *preso da un contadino, il quale lo* - Cap. 21.1
120 - La fame, ragazzo mio, non è una buona ragione per potere - Cap. 21.12
121 per potere appropriarsi la roba che non è nostra... - È vero, è vero! - Cap. 21.12
122 la roba che non è nostra... - È vero, è vero! - gridò Pinocchio - Cap. 21.13
123 che non è nostra... - È vero, è vero! - gridò Pinocchio - Cap. 21.13
124 grappoli d'uva!... - Chi ruba l'uva è capacissimo di rubare anche i - Cap. 21.18
125 piede sul collo, gli disse: - Oramai è tardi e voglio andare a letto. I - Cap. 21.21
126 domani. Intanto, siccome oggi mi è morto il cane che mi faceva la - Cap. 21.21
127 a caccia in quel casotto di legno, dove c'è sempre la paglia che ha servito - Cap. 21.23
128 stato un ragazzino per bene, come ce n'è tanti; se avessi avuto voglia di - Cap. 21.25
129 rinascere un'altra volta!... Ma oramai è tardi, e ci vuol pazienza! Fatto - Cap. 21.25
130 il cane di guardia. - O Melampo dov'è? dov'è il vecchio cane, che stava in - Cap. 22.9
131 guardia. - O Melampo dov'è? dov'è il vecchio cane, che stava in - Cap. 22.9
132 cane, che stava in questo casotto? - È morto questa mattina. - Morto? - Cap. 22.10
133 alla finestra, domandò: - Che c'è di nuovo? - Ci sono i ladri! - Cap. 22.27
134 e vi cucinerà a uso lepre dolce e forte. È un onore che non vi meritate, - Cap. 22.33
135 e la miglior cosa che si possa fare è quella di lasciarli in pace!... - Cap. 22.36
136 svegliato coi loro chiacchiericci, e una è venuta fin qui al casotto per - Cap. 22.38

137 cattivo, mentre tu eri tanto buona?... È il mio babbo, dove sarà? O - Cap. 23.7
 138 più!... O Fatina mia, dimmi che non è vero che sei morta!... Se davvero - Cap. 23.7
 139 parlato di me? Mi conduci da lui? ma è sempre vivo? rispondimi per - Cap. 23.16
 140 è sempre vivo? rispondimi per carità; è sempre vivo? - L'ho lasciato tre - Cap. 23.16
 141 non avendoti potuto mai trovare, ora si è messo in capo di cercarti nei - Cap. 23.19
 142 lontani del nuovo mondo. - Quanto c' è di qui alla spiaggia? - domandò - Cap. 23.20
 143 quando la fame dice davvero e non c' è altro da mangiare, anche le - Cap. 23.36
 144 guardando verso il mare. - Che cos' è accaduto? - domandò Pinocchio - Cap. 23.40
 145 Pinocchio a una vecchina. - Gli è accaduto che un povero babbo, - Cap. 23.41
 146 babbo, avendo perduto il figliuolo, gli è voluto entrare in una barchetta - Cap. 23.41
 147 cercarlo di là dal mare; e il mare oggi è molto cattivo e la barchetta sta - Cap. 23.41
 148 sta per andare sott'acqua... - Dov' è la barchetta? - Eccola laggiù, - Cap. 23.42
 149 un urlo acutissimo gridando: - Gli è il mi' babbo! gli è il mi' babbo! - Cap. 23.45
 150 - Gli è il mi' babbo! gli è il mi' babbo! Intanto la - Cap. 23.45
 151 dicendo. - Sapessi almeno se quest'isola è abitata da gente di garbo, voglio - Cap. 24.10
 152 mai posso domandarlo? a chi, se non c' è nessuno?... Quest'idea di - Cap. 24.10
 153 con dentro il mi'babbo? - E chi è il tuo babbo? - Gli è il babbo - Cap. 24.20
 154 E chi è il tuo babbo? - Gli è il babbo più buono del mondo, - Cap. 24.21
 155 pesce-cane, che da qualche giorno è venuto a spargere lo sterminio e - Cap. 24.24
 156 desolazione nelle nostre acque. - Che è grosso dimolto questo pesce-cane? - Cap. 24.25
 157 a tremare dalla paura. - Se gli è grosso!... - replicò il delfino. - Cap. 24.26
 158 tu possa fartene un'idea, ti dirò che è più grosso di un casamento di - Cap. 24.26
 159 di Pinocchio - questo paese non è fatto per me! Io non son nato - Cap. 24.31
 160 te ne darò cinque. - Ma la calcina è pesa - replicò Pinocchio - e io - Cap. 24.45
 161 di pane e di cavolfiore. - Che cos' è mai tutta questa meraviglia? - Cap. 24.66
 162 - disse ridendo la buona donna. - Egli è ..., - rispose balbettando Pinocchio - Cap. 24.67
 163 - rispose balbettando Pinocchio - egli è ... egli è., ,, che voi mi somigliate.. - Cap. 24.67
 164 balbettando Pinocchio - egli è... egli è., ,, che voi mi somigliate... voi - Cap. 24.67
 165 di esser buono e di studiare, perchè è stufo di fare il burattino e vuol - Cap. 25.1
 166 ti sei accorto che era io? - Gli è il gran bene che vi voglio quello - Cap. 25.4
 167 vi chiamerò la mia mamma. Gli è tanto tempo che mi struggo di - Cap. 25.6
 168 avete fatto a crescere così presto? - È un segreto. - Insegnatemelo: - Cap. 25.7
 169 - Dimmi, mamma: dunque non è vero che tu sia morta? - Par di - Cap. 25.31
 170 qui giace ... - Lo so: ed è per questo che ti ho perdonato. - Cap. 25.34
 171 sono un po' monelli e avvezzi male, c' è sempre da sperar qualcosa: ossia, - Cap. 25.34
 172 c'è sempre da sperar qualcosa: ossia, c' è sempre da sperare che rientrino - Cap. 25.34
 173 che per istruirsi e per imparare non è mai tardi. - Ma io non voglio - Cap. 25.44
 174 per tua regola, nasca ricco o povero, è obbligato in questo mondo a far - Cap. 25.48
 175 a lasciarsi prendere dall'ozio! L'ozio è una bruttissima malattia, e - Cap. 25.48
 176 insomma, la vita del burattino mi è venuta a noia, e voglio diventare - Cap. 25.50
 177 tutti i costi. Me l'hai promesso, non è vero? - Te l'ho promesso, e - Cap. 25.50
 178 qualche grossa disgrazia. - Non c' è pericolo! - rispondeva il - Cap. 26.15
 179 mezzo alla fronte, come per dire: «C' è tanto giudizio qui dentro!» Ora - Cap. 26.15
 180 - No. - Qui nel mare vicino è arrivato un Pesce-cane, grosso - Cap. 26.19
 181 dirà? - Il maestro si lascia dire. È pagato apposta per brontolare - Cap. 26.25
 182 star lì a fare il comodo tuo? Appena s' è annoiato, piglia il dirizzone per - Cap. 26.29
 183 per un'altra parte, e allora chi s' è visto s'è visto. - Quanto tempo - Cap. 26.29
 184 altra parte, e allora chi s'è visto s' è visto. - Quanto tempo ci vuole - Cap. 26.29
 185 - Dunque, via! e chi più corre, è più bravo! - gridò Pinocchio. - Cap. 26.32
 186 da specchio. - O il Pesce-cane dov' è? - domandò, voltandosi ai - Cap. 27.3
 187 la storiella del Pesce-cane? - Il sugo c' è sicuro!... - risposero in coro quei - Cap. 27.8
 188 smorfia, che pareva volesse dire: «Non è roba per noi: noi siamo avvezzi - Cap. 27.36
 189 mio compagno di scuola. - Che gli è venuto male? - Par di sì!... - Cap. 27.53
 190 Eugenio da vicino. - Questo ragazzo è stato ferito in una tempia: chi è - Cap. 27.55
 191 è stato ferito in una tempia: chi è che l'ha ferito? - Io no, - Cap. 27.55
 192 - Se non sei stato tu, chi è stato dunque che l'ha ferito? - Io - Cap. 27.57
 193 - ripetè Pinocchio. - E con che cosa è stato ferito? - Con questo libro. - Cap. 27.59
 194 al carabiniere. - E questo libro di chi è? - Mio. - Basta così: - Cap. 27.61
 195 servizio: e in questo mondo quel che è fatto è reso. Se capita - Cap. 28.16
 196 e in questo mondo quel che è fatto è reso. Se capita l'occasione, ci - Cap. 28.16
 197 quasi impaurito: - Che razza di pesce è questo? Dei pesci fatti a questo - Cap. 28.36

198 - Dico la verità, il pesce burattino è per me un pesce nuovo! Meglio - Cap. 28.41
199 che parlo, e ragiono come lei? - È verissimo, - soggiunse il - Cap. 28.43
200 contento. L'esser fritto in compagnia è sempre una consolazione. - Cap. 28.47
201 - disse il burattino. - Non c' è bisogno - replicò il cane - tu - Cap. 29.15
202 il cane - tu salvasti me, e quel che è fatto, è reso. Si sa: in questo - Cap. 29.15
203 tu salvasti me, e quel che è fatto, è reso. Si sa: in questo mondo - Cap. 29.15
204 si chiamava Eugenio?... - Il ragazzo è stato portato da alcuni pescatori - Cap. 29.22
205 Pinocchio con gran dolore. - No: ora è vivo, ed è già ritornato a casa - Cap. 29.24
206 - No: ora è vivo, ed è già ritornato a casa sua. - Cap. 29.24
207 scuola: un certo Pinocchio... - E chi è questo Pinocchio? - domandò il - Cap. 29.29
208 e posso assicurarvi anch'io che è davvero un ragazzaccio, un - Cap. 29.37
209 non si sentiva punto tranquillo; tant' è vero che faceva un passo avanti - Cap. 29.45
210 sul capo, la quale disse: - Chi è a quest'ora? - La Fata è in - Cap. 29.50
211 Chi è a quest'ora? - La Fata è in casa? - domandò il burattino. - Cap. 29.51
212 accecato dalla collera. - Se il battente è sparito, io seguirò a bussare a - Cap. 29.68
213 - domandò ridendo al burattino. - È stata una disgrazia. Vedete un - Cap. 29.73
214 nella vita dei burattini c' è sempre un *ma*, che sciupa ogni - Cap. 29.92
215 per il «Paese dei balocchi». Com' è naturale, Pinocchio chiese subito - Cap. 30.2
216 avvenimento? Non sai la fortuna che mi è toccata? - Quale? - Domani - Cap. 30.23
217 - Vado ad abitare in un paese... che è il più bel paese di questo - Cap. 30.32
218 non si fa scuola: e ogni settimana è composta di sei giovedì e di una - Cap. 30.36
219 leggermente il capo, come dire: « è una vita che farei volentieri - Cap. 30.39
220 - Nemmen'uno. - E non c' è mai l'obbligo di studiare? - Mai, - Cap. 30.65
221 - Perché non vieni anche tu? - È inutile che tu mi tenti! Oramai - Cap. 30.69
222 a casa un'ora prima o un'ora dopo, è lo stesso. - Povero Pinocchio! - Cap. 30.84
223 Lucignolo, rizzandosi in piedi. - Chi è? - domandò sottovoce Pinocchio. - Cap. 30.89
224 è? - domandò sottovoce Pinocchio. - È il carro che viene a prendermi. - Cap. 30.90
225 vuoi venire, sì o no? - Ma è proprio vero, domandò il - Cap. 30.91
226 avverto, carino mio, che nel carro non c' è più posto. Come vedi, è tutto - Cap. 31.13
227 carro non c'è più posto. Come vedi, è tutto pieno!... - Pazienza! - Cap. 31.13
228 Pazienza! - replicò Lucignolo - se non c' è posto dentro, io mi adatterò a - Cap. 31.14
229 al padrone del carro - sapete che cosa c' è di nuovo? Questo ciuchino - Cap. 31.45
230 a cavallo, e andiamo: la nottata è fresca e la strada è lunga. - Cap. 31.50
231 andiamo: la nottata è fresca e la strada è lunga. Pinocchio obbedì senza - Cap. 31.50
232 gran baraonda, e in pochi minuti, come è facile immaginarselo, diventarono - Cap. 31.53
233 - È vero, Lucignolo! Se oggi io sono - Cap. 31.57
234 io sono un ragazzo veramente contento, è tutto merito tuo. E il maestro, - Cap. 31.57
235 birba di Lucignolo, perchè Lucignolo è un cattivo compagno e non può - Cap. 31.57
236 - E che febbre sarebbe? - È la febbre del somaro. - Non la - Cap. 32.20
237 - che cosa ci vuoi tu fare? Oramai è destino. Oramai è scritto nei - Cap. 32.26
238 vuoi tu fare? Oramai è destino. Oramai è scritto nei decreti della sapienza, - Cap. 32.26
239 in tanti piccoli somari. - Ma davvero è proprio così? - domandò - Cap. 32.27
240 - Pur troppo è così! E ora i pianti sono inutili. - Cap. 32.28
241 pensarci prima! - Ma la colpa non è mia: la colpa, credilo, - Cap. 32.29
242 è mia: la colpa, credilo, marmottina, è tutta di Lucignolo!... - E chi è - Cap. 32.29
243 è tutta di Lucignolo!... - E chi è questo Lucignolo? - Un mio - Cap. 32.30
244 invece un ragazzino ammodo, come ce n' è tanti! Ma se incontro Lucignolo, - Cap. 32.33
245 arrivato alla porta, bussò. - Chi è? - domandò Lucignolo di dentro. - Cap. 32.37
246 anch'io. - Anche tu?... E qual è l'orecchio che ti duole? - Tutti e - Cap. 32.59
247 *Diventato un ciuchino vero,* è portato a vendere, e lo compra il - Cap. 33.1
248 e lo tirò giù. - Questo fieno non è cattivo - poi disse dentro di sè - Cap. 33.22
249 ritratto d'un burattino. - Quel ritratto è il mio!... quella signora è la Fata! - Cap. 33.50
250 Quel ritratto è il mio!... quella signora è la Fata! - disse dentro di sè - Cap. 33.50
251 e per fargli intendere che non è buona creanza mettersi a - Cap. 33.53
252 *Pinocchio, gettato in mare,* è mangiato dai pesci e ritorna ad - Cap. 34.1
253 *prima: ma mentre nuota per salvarsi,* è ingoiato dal terribile Pesce-cane. - Cap. 34.1
254 il ciuchino che ho gettato nel mare dov' è?... - Quel ciuchino son io! - Cap. 34.7
255 un ragazzo, come in questo mondo ce n' è tanti: se non che, per la mia - Cap. 34.18
256 Dei ciuchini ce n' è tanti in questo mondo! - Cap. 34.22
257 ci sono altre due parole, e poi è finita. Dopo avermi comprato, - Cap. 34.24
258 vostri conti senza la Fata... - E chi è questa Fata? - È la mia - Cap. 34.25

259	- E chi è questa Fata? -	È la mia mamma, la quale	- Cap. 34.26
260	dalla testa ai piedi, arrivarono, com'	è naturale, all'osso... o per dir	- Cap. 34.28
261	Aiuto! aiuto! Oh povero me! Non c'	è nessuno che venga a salvarmi? -	- Cap. 34.50
262	fessa di chitarra scordata. - Chi	è che parla così? - domandò	- Cap. 34.52
263	son'io, che mi son fatto inghiottire: gli	è lui che mi ha inghiottito! Ed ora	- Cap. 34.56
264	pensando che, quando si nasce Tonni, c'	è più dignità a morir sott'acqua	- Cap. 34.59
265	- gridò Pinocchio. - La mia	è un'opinione - replicò il Tonno -	- Cap. 34.61
266	- Fuggi, se ti riesci!... -	È molto grosso questo Pesce-cane	- Cap. 34.64
267	il burattino. - Figurati che il suo corpo	è più lungo di un chilometro, senza	- Cap. 34.65
268	Dove ci rivedremo?... - Chi lo sa?...	È meglio non pensarci neppure!	- Cap. 34.74
269	io! E voi mi avete digià perdonato, non	è vero? Oh! babbino mio, come	- Cap. 35.8
270	visitato, dissero subito: «Se non	è morto, è segno che è sempre	- Cap. 35.8
271	dissero subito: «Se non è morto,	è segno che è sempre vivo», e	- Cap. 35.8
272	«Se non è morto, è segno che	è sempre vivo», e allora mi scappò	- Cap. 35.8
273	guardavano verso il mare mi dissero: «C'	è un pover'omo in una barchetta	- Cap. 35.8
274	un tortellino di Bologna. - E quant'	è che siete chiuso qui dentro? -	- Cap. 35.10
275	sgoccioli: oggi nella dispensa non c'	è più nulla, e questa candela, che	- Cap. 35.15
276	nulla, e questa candela, che vedi accesa,	è l'ultima candela che mi sia	- Cap. 35.15
277	babbino mio, - disse Pinocchio, - non c'	è tempo da perdere. Bisogna	- Cap. 35.18
278	e un bellissimo lume di luna. - Questo	è il vero momento di scappare -	- Cap. 35.29
279	dorme come un ghiro: il mare	è tranquillo e ci si vede come di	- Cap. 35.29
280	a terra e saremo salvi. - Ma dov'	è questa spiaggia benedetta? -	- Cap. 36.5
281	di chitarra scordata che disse: - Chi	è che muore? - Sono io e il mio	- Cap. 36.11
282	non aveva più nemmeno la coda. Così	è . Quella trista ladracchiola, caduta	- Cap. 36.32
283	e bussarono alla porta. - Chi	è ? - disse una vocina di dentro. -	- Cap. 36.48
284	- O il padrone della capanna dov'	è ? - disse Pinocchio meravigliato.	- Cap. 36.52
285	mi chiami il «Tuo caro Grillino» non	è vero? Ma ti rammenti di	- Cap. 36.56
286	bella capanna? - Questa capanna mi	è stata regalata ieri da una	- Cap. 36.60
287	colore turchino. - E la capra dov'	è andata? - domandò Pinocchio,	- Cap. 36.61
288	ritornerà?... - Non ritornerà mai. Ieri	è partita tutta afflitta, e, belando,	- Cap. 36.64
289	babbo? - Tre campi distante di qui c'	è l'ortolano Giangio, che tiene le	- Cap. 36.68
290	girare il <i>Bindolo</i> ? - Che cos'	è il Bindolo? - Gli è	- Cap. 36.77
291	- Che cos'è il Bindolo? - Gli	è quell'ordigno di legno, che serve	- Cap. 36.78
292	ciuchino: ma oggi quel povero animale	è in fin di vita. - Mi menate a	- Cap. 36.83
293	quel ciuchino lo conosco! Non mi	è fisionomia nuova! E chinatosi	- Cap. 36.87
294	sempre di me? mi vuol sempre bene?	è molto lontana di qui? potrei	- Cap. 36.109
295	Colpita da mille disgrazie, si	è gravemente ammalata e non ha	- Cap. 36.113
296	- E il vestito nuovo? - Non m'	è stato possibile di trovarne uno	- Cap. 36.120
297	occhi aperti. - E il mio babbo dov'	è ? - gridò tutt'a un tratto: ed	- Cap. 36.129
298	improvviso cambiamento in casa nostra	è tutto merito tuo - disse	- Cap. 36.131

ebbe 37

1	matura. Appena maestro Ciliegia	ebbe visto quel pezzo di legno, si	- Cap. 1.7
2	di loro chiedeva l'elemosina. Quando	ebbe trovato il nome al suo	- Cap. 3.5
3	da quei due occhi di legno, se n'	ebbe quasi per male, e disse con	- Cap. 3.7
4	le gambe e i piedi. Quando Geppetto	ebbe finito di fargli i piedi, senti	- Cap. 3.25
5	Lo spinse, entrò dentro, e appena	ebbe messo tanto di paletto, si gettò	- Cap. 4.3
6	nel capo, tanto che il povero Grillo	ebbe appena il fiato di fare <i>cri-ri-cri</i> ,	- Cap. 4.29
7	Quando Pinocchio in due bocconi	ebbe mangiata la prima pera, fece	- Cap. 7.23
8	dopo le bucce, anche i torsoli, e quand'	ebbe finito di mangiare ogni cosa, si	- Cap. 7.34
9	con le penne e tutto. Mangiato che l'	ebbe e ripulitasi la bocca, chiuse	- Cap. 12.35
10	mio! se tu fossi qui!... E non	ebbe fiato per dir altro. Chiuse gli	- Cap. 15.32
11	poi il dito mignolo dei piedi: e quand'	ebbe tastato ben bene, pronunziò	- Cap. 16.20
12	immobile come un vero pezzo di legno,	ebbe una specie di fremito	- Cap. 16.25
13	si commosse: e quando il burattino non	ebbe più nulla da dire, allungò la	- Cap. 19.21
14	e lo condussero in gattabuia. E lì v'	ebbe a rimanere quattro mesi:	- Cap. 19.26
15	si fermò un solo minuto, finchè non	ebbe raggiunta la strada maestra,	- Cap. 23.2
16	bambina dai capelli turchini. Allora	ebbe una specie di tristo	- Cap. 23.4
17	Come rimanesse il burattino, quand'	ebbe compitate alla peggio quelle	- Cap. 23.5
18	a quell'altezza straordinaria, il burattino	ebbe la curiosità di voltarsi in giù	- Cap. 23.28
19	ne mangiò a strappapelle, e quando l'	ebbe quasi finite, si voltò al	- Cap. 23.34

20	brocche in terra. Quando Pinocchio	ebbe	bevuto come una spugna,	- Cap. 24.52
21	i piedi di dietro. Quando il pescatore	ebbe	tirata fuori la rete dal mare,	- Cap. 28.21
22	fu Pinocchio. Appena il pescatore l'	ebbe	cavato fuori, sgranò dalla	- Cap. 28.35
23	indietro. Intanto Alidoro, ritrovata che	ebbe	la viottola che conduceva al	- Cap. 29.13
24	compagni a fare lo sbarazzino! Appena	ebbe	pronunziate queste parole, il	- Cap. 29.38
25	Difatti, agli esami delle vacanze,	ebbe	l'onore di essere il più bravo	- Cap. 29.87
26	una mattina Pinocchio, svegliandosi,	ebbe	, come si suol dire, una gran	- Cap. 31.60
27	bene. E quando a furia di strigliarli, li	ebbe	fatti lustrati come due specchi,	- Cap. 33.5
28	uditorio un celebre ciuchino, che	ebbe	già l'onore di ballare al	- Cap. 33.34
29	ossia il medico delle bestie, quando l'	ebbe	visitato, dichiarò che sarebbe	- Cap. 33.62
30	di farsi un poco di coraggio: ma quand'	ebbe	la prova e la riprova di	- Cap. 34.49
31	<i>e lo saprete.</i> Pinocchio, appena che	ebbe	detto addio al suo buon	- Cap. 35.2
32	A quella vista il povero Pinocchio	ebbe	un'allegrezza così grande e	- Cap. 35.5
33	che era lì vicino, appena che m'	ebbe	visto nell'acqua corse subito	- Cap. 35.9
34	era sempre lontana. Nuotò finchè	ebbe	fiato: poi si voltò col capo	- Cap. 36.8
35	e piangendo dirottamente. Quand'	ebbe	pianto ben bene, si rasciugò	- Cap. 36.66
36	fame e dal troppo lavoro. Quando l'	ebbe	guardato fisso fisso, disse	- Cap. 36.86
37	si voltò a guardarlo; e dopo che l'	ebbe	guardato un poco, disse	- Cap. 36.136

ebbene 4

1	e più trattabile, disse a Pinocchio: -	Ebbene	, che cosa vuoi da me? -	- Cap. 11.27
2	- Pur troppo: per mia punizione!...	Ebbene	, io ti propongo gli stessi	- Cap. 22.17
3	Prima tu, e dopo io! -	Ebbene	- disse allora il burattino -	- Cap. 32.69
4	a te se mi scappa la pazienza!...	Ebbene	, padrone; volete sapere	- Cap. 34.16

ebbero 4

1	anticipata di monete d'oro. Quand'	ebbero	cenato, la Volpe disse	- Cap. 13.8
2	fatto il viaggio coll'omino, appena	ebbero	messo il piede dentro la	- Cap. 31.53
3	resto, dovete sapere che quando i pesci	ebbero	finito di mangiarmi tutta	- Cap. 34.28
4	una carrozzina, e i medici, quando m'	ebbero	visitato, dissero subito: «Se	- Cap. 35.8

eccellente 2

1	burattino, che in fondo aveva un cuore	eccellente	, si mosse a compassione,	- Cap. 28.10
2	che quel giorno aveva un appetito	eccellente	, dopo avere inghiottito	- Cap. 35.13

eccellenza 2

1	non ci sono commendatori! - Pietà,	Eccellenza	!... A sentire chiamare	- Cap. 11.25
2	Pietà, Eccellenza!... A sentire chiamare	Eccellenza	il burattinaio fece	- Cap. 11.26

ecco 15

1	brutta malattia che è la fame! Quand'	ecco	che gli parve di vedere nel	- Cap. 5.9
2	zum, zum, zum, zum. Quand'	ecco	che si trovò in mezzo a una	- Cap. 9.11
3	diavolo! Mi fa quasi compassione.	Ecco	qui cinque monete d'oro. Vai	- Cap. 12.9
4	maestri: tutti: anche i Grilli-parlanti.	Ecco	qui: perchè io non ho voluto	- Cap. 14.2
5	giorno e si rincorrevano sempre; quand'	ecco	che Pinocchio si trovò	- Cap. 14.24
6	all'osteria del Gambero rosso. -	Ecco	il nostro caro Pinocchio! -	- Cap. 18.10
7	che ricuopriva le monete d'oro. Quand'	ecco	che un'altra risata, anche più	- Cap. 19.10
8	per tornarsene alle loro case. Quand'	ecco	che udirono un urlo	- Cap. 23.50
9	sperare che rientrino sulla vera strada.	Ecco	perchè son venuta a cercarti	- Cap. 25.34
10	s'inferociva sempre più, quand'	ecco	che un grosso granchio, che	- Cap. 27.37
11	arrosto e quattro albicocche mature. -	Ecco	la colazione che vi manda la	- Cap. 29.82
12	e finiscono coll'ultimo di dicembre.	Ecco	un paese, come piace	- Cap. 30.36
13	un paese, come piace veramente a me!	Ecco	come dovrebbero essere tutti	- Cap. 30.36
14	applausi, che non finivano più. Quand'	ecco	che all'improvviso il ciuchino	- Cap. 31.35
15	ed era già a mezza strada, quand'	ecco	uscir fuori dell'acqua e	- Cap. 34.37

eccoci 1

1	-	Eccoci	giunti - disse la Volpe al	- Cap. 18.47
---	---	---------------	----------------------------	--------------

eccola 2

1 - Dov'è la pallina di zucchero? - **Eccola** qui - disse la Fata, - *Cap. 17.13*
 2 - Dov'è la barchetta? - **Eccola** laggiù, diritta al mio dito - *Cap. 23.43*

eccoli 2

1 piedi, come se fossero due fantasmi. - **Eccoli** davvero, - disse dentro di sè: - *Cap. 14.5*
 2 Ma io non ho che quaranta soldi... **eccoli** qui: andavo giusto a - *Cap. 36.114*

eccolo 6

1 Io non lo posso credere. Questo legno **eccolo** qui; è un pezzo di legno da - *Cap. 1.18*
 2 tengo i lupini. Se lo vuoi, piglialo: **eccolo** là. E Pinocchio non se lo - *Cap. 29.43*
 3 che parve il sibilo di una zanzara! - **Eccolo** ! - gridò Lucignolo, - *Cap. 30.88*
 4 Pinocchio!... il mostro ti raggiunge!... **Eccolo** !... Eccolo!... Affrettati per - *Cap. 34.45*
 5 il mostro ti raggiunge!... Eccolo!... **Eccolo** !... Affrettati per carità, o - *Cap. 34.45*
 6 di legno dove si sarà nascosto? - **Eccolo** là - rispose Geppetto: e - *Cap. 36.135*

eccomi 4

1 da voi, per chiedervi un favore. - **Eccomi** qui, pronto a servirvi, - *Cap. 2.11*
 2 riconosciuti alla voce. E per questo **eccomi** qui. A tali parole, i due - *Cap. 33.3*
 3 fanno i sarti quando infilano l'ago. - **Eccomi** qui che guardo da tutte le - *Cap. 36.5*
 4 - disse Pinocchio meravigliato. - **Eccomi** quassù! Babbo e figliuolo - *Cap. 36.53*

eccovi 1

1 voltarsi nemmeno a dirmi grazie. Ed **eccovi** raccontato come qualmente - *Cap. 34.28*

eco 2

1 gridava: - Chi va là? - e l' **eco** delle colline circostanti - *Cap. 13.23*
 2 le colline all'intorno ne ripetevano l' **eco** . E piangendo diceva: - O - *Cap. 23.5*

ed 12

1 punto, la porta della camera si spalancò **ed** entrarono dentro quattro conigli - *Cap. 17.42*
 2 *stato fedele, vien posto in libertà.* **Ed** era già più di due ore che - *Cap. 22.2*
 3 grosso di un casamento di cinque piani, **ed** ha una boccaccia così larga e - *Cap. 24.26*
 4 *qui giace ...* - Lo so: **ed** è per questo che ti ho - *Cap. 25.34*
 5 dolore. - No: ora è vivo, **ed** è già ritornato a casa sua. - *Cap. 29.24*
 6 la spalancò con un violentissimo calcio: **ed** entrato che fu nella stanza, disse - *Cap. 33.2*
 7 pochi anni aveva fatto fior di quattrini **ed** era diventato milionario. Quel - *Cap. 33.8*
 8 **AVRANNO LUOGO I SOLITI SALT** / **ED** **ESERCIZI** - *Cap. 33.28*
 9 senza voltarsi nemmeno a dirmi grazie. **Ed** **eccovi** raccontato come - *Cap. 34.28*
 10 si diè a nuotare verso lo scoglio bianco: **ed** era già a mezza strada, - *Cap. 34.37*
 11 gli è lui che mi ha inghiottito! **Ed** ora che cosa dobbiamo fare qui - *Cap. 34.56*
 12 dov'è? - gridò tutt'a un tratto: **ed** entrato nella stanza accanto - *Cap. 36.129*

educate 1

1 vi pare? Quelle lì sono persone troppo **educate** , perchè facciano un - *Cap. 13.18*

educato 1

1 - si può sapere, Pappagallo mal **educato** , di che cosa ridi? - Rido - *Cap. 19.11*

effetto 1

1 un burattino di legno?... - Sarà **effetto** dell'acqua del mare. Il mare - *Cap. 34.14*

egli 8

1 il burattinaio andò in cucina, dov' **egli** s'era preparato per cena un - *Cap. 10.21*
 2 ti sei fatto tanto pregare a beberla? - **Egli** è che noi ragazzi siamo tutti - *Cap. 17.55*
 3 - disse ridendo la buona donna. - **Egli** è..., - rispose balbettando - *Cap. 24.67*
 4 è..., - rispose balbettando Pinocchio - **egli** è... egli è., ., che voi mi - *Cap. 24.67*
 5 rispose balbettando Pinocchio - egli è... **egli** è., ., che voi mi somigliate... - *Cap. 24.67*
 6 vedersi strappar di mano un pesce, che **egli** avrebbe mangiato tanto - *Cap. 29.12*
 7 ciuchino Pinocchio in mezzo al Circo. **Egli** era tutto agghindato a festa. - *Cap. 33.36*

8	e sorridendo malinconicamente. - Ti par	egli possibile che un burattino, alto	- <i>Cap. 35.23</i>
	eh /		
1	una pollastra bell'e pelata!...» Capite,	eh ? Avere la sfacciataggine di fare	- <i>Cap. 22.38</i>
	ehi 3		
1	a voce alta, per farsi sentire: -	Ehi , signor pesce, che mi	- <i>Cap. 24.13</i>
2	con una scrollatina di capo. -	Ehi Pinocchio! - gridò allora il	- <i>Cap. 27.20</i>
3	piangeva proprio come un ragazzo! -	Ehi , signor omino - gridò allora	- <i>Cap. 31.45</i>
	elegante 2		
1	le altre cose, costruì da sè stesso un	elegante carrettino per condurre a	- <i>Cap. 36.100</i>
2	e agghindata con una semplicità quasi	elegante . Saltando giù dal letto,	- <i>Cap. 36.125</i>
	elemosina 9		
1	bene. Il più ricco di loro chiedeva l'	elemosina . Quando ebbe trovato il	- <i>Cap. 3.4</i>
2	caritatevole che gli avesse fatto l'	elemosina di un po' di pane.	- <i>Cap. 5.18</i>
3	dalla fame, che ci ha chiesto un po' d'	elemosina . Non avendo noi da	- <i>Cap. 18.24</i>
4	cresta e senza bargigli, che chiedevano l'	elemosina d'un chicco di granturco,	- <i>Cap. 18.42</i>
5	chiedere un po' di lavoro; o chiedere in	elemosina un soldo o un boccon di	- <i>Cap. 24.34</i>
6	o un boccon di pane. A chiedere l'	elemosina si vergognava: perchè il	- <i>Cap. 24.35</i>
7	babbo gli aveva predicato sempre che l'	elemosina hanno il diritto di	- <i>Cap. 24.35</i>
8	e a tutte Pinocchio chiese un po' d'	elemosina , ma tutte gli risposero:	- <i>Cap. 24.47</i>
9	i quali stavano lì in atto di chiedere l'	elemosina . Erano il Gatto e la	- <i>Cap. 36.31</i>
	elmo /		
1	chi passeggiava vestito da generale coll'	elmo di foglio e lo squadrone di	- <i>Cap. 31.52</i>
	embrici /		
1	tutta di paglia, e col tetto coperto d'	embrici e di mattoni. - Quella	- <i>Cap. 36.45</i>
	empi 3		
1	vedere: ma non trovando uno specchio,	empi d'acqua la catinella del	- <i>Cap. 32.7</i>
2	nella stalla, il nuovo padrone gli	empi la greppia di paglia: ma	- <i>Cap. 33.10</i>
3	Allora il padrone, brontolando, gli	empi la greppia di fieno: ma	- <i>Cap. 33.11</i>
	empirone /		
1	Si sentì come morire: gli occhi gli si	empirone di lacrime e cominciò a	- <i>Cap. 33.56</i>
	energia /		
1	più forte! Raddoppiando di forza e di	energia , si diè a nuotare verso lo	- <i>Cap. 34.37</i>
	enorme 3		
1	di pararlo, sentì pioversi addosso un'	enorme catinellata d'acqua che lo	- <i>Cap. 6.13</i>
2	tanto, che in pochi minuti quel naso	enorme e spropositato si trovò	- <i>Cap. 18.2</i>
3	in su, potè vedere al di fuori di quell'	enorme bocca spalancata un bel	- <i>Cap. 35.28</i>
	entrando 2		
1	figuratevi come restò Pinocchio quando,	entrando nella stanza, vide il suo	- <i>Cap. 32.40</i>
2	- Pazienza un corno! - urlò il padrone,	entrando in quel momento nella	- <i>Cap. 33.26</i>
	entrare 6		
1	ora. - E quanto si spende per	entrare ? - Quattro soldi. -	- <i>Cap. 9.18</i>
2	l'altra. Ma non erano ancora finite d'	entrare , che sentirono la porticina	- <i>Cap. 22.23</i>
3	avendo perduto il figliuolo, gli è voluto	entrare in una barchetta per	- <i>Cap. 23.41</i>
4	quelle birbe di ragazzi, quando videro	entrare nella loro scuola un	- <i>Cap. 26.3</i>
5	studioso, intelligente, sempre il primo a	entrare nella scuola, sempre	- <i>Cap. 26.11</i>
6	Erano già arrivati e stavano per	entrare in paese, quando una	- <i>Cap. 27.73</i>

entrarono 3

1	la porta della camera si spalancò ed	entrarono	dentro quattro conigli	- Cap. 17.42
2	battè le mani insieme, e a quel segnale	entrarono	in camera dalla finestra	- Cap. 18.2
3	all'alba sulla spiaggia del mare.	Entrarono	in una colombaia	- Cap. 23.33

entrata 1

1	E perchè gli era	entrata	addosso una gran paura, si	- Cap. 1.22
---	------------------	----------------	----------------------------	-------------

entrati 2

1	all'alba, nel Campo dei miracoli.	Entrati	nell'osteria, si posero tutti e	- Cap. 13.4
2	la chiave, e la porta si aprì. Appena	entrati	dentro, guardarono di qua,	- Cap. 36.51

entratina 1

1	la porticina di legno, che ne chiudeva l'	entratina	, vi sgusciarono dentro,	- Cap. 22.23
---	---	------------------	--------------------------	--------------

entrato 11

1	che pareva fumo davvero. Appena	entrato	in casa, Geppetto prese	- Cap. 3.3
2	intesi!...» Appena che Pinocchio fu	entrato	nel letto, si addormentò a	- Cap. 13.11
3	incontrerai. Pinocchio parti: e appena	entrato	nel bosco, cominciò a	- Cap. 18.9
4	nome «Acchiappa-citrulli.» Appena	entrato	in città, Pinocchio vide	- Cap. 18.42
5	una buca così profonda, che ci sarebbe	entrato	per ritto un pagliaio: ma	- Cap. 19.17
6	fra codesti ferri arrotati? - Sono	entrato	nel campo per cogliere due	- Cap. 21.7
7	gridò Pinocchio, singhiozzando. - Io son	entrato	nel campo per prendere	- Cap. 21.17
8	spalancò con un violentissimo calcio: ed	entrato	che fu nella stanza, disse	- Cap. 33.2
9	e profondo, che gli pareva di essere	entrato	col capo in un calamaio	- Cap. 34.48
10	- Volentieri. Appena che Pinocchio fu	entrato	nella stalla vide un bel	- Cap. 36.86
11	è? - gridò tutt'a un tratto: ed	entrato	nella stanza accanto trovò	- Cap. 36.129

entrò 11

1	aver la forza di rizzarsi in piedi Allora	entrò	in bottega un vecchietto tutto	- Cap. 2.4
2	l'uscio di strada socchiuso. Lo spinse,	entrò	dentro, e appena ebbe messo	- Cap. 4.3
3	finita, e arrampicatosi su per il muro,	entrò	in casa dalla finestra. Da	- Cap. 7.12
4	<i>fare una brutta fine.</i> Quando Pinocchio	entrò	nel teatrino delle marionette,	- Cap. 10.2
5	Fece altri cento passi in avanti, e nulla:	entrò	sul campo... andò proprio su	- Cap. 19.5
6	quest'ultimo avvertimento, il contadino	entrò	in casa chiudendo la porta	- Cap. 21.24
7	sfogo, che gli venne proprio dal cuore,	entrò	dentro il casotto e si	- Cap. 21.26
8	si dice <i>amen</i> , il contadino scese:	entrò	di corsa nel pollaio, e dopo	- Cap. 22.32
9	ma trasportato dall'impeto della corsa,	entrò	nell'acqua anche lui. E quel	- Cap. 28.5
10	punto di buttar Pinocchio nella padella,	entrò	nella grotta un grosso cane	- Cap. 29.2
11	Al rumore di quelle grida acutissime,	entrò	nella stanza una bella	- Cap. 32.10

eppure 5

1	questa vocina che ha detto ohi?... la disperazione, e piangendo diceva: -	Eppure	qui non c'è anima viva. Che	- Cap. 1.18
2	del firmamento! sogno o son desto?	Eppure	il Grillo-parlante aveva	- Cap. 5.17
3	poteva più spicciare una sola parola.	Eppure	quello laggiù è Pinocchio!...	- Cap. 10.7
4	disse dentro di sè, turbandosi: -	Eppure	, in mezzo a quella specie	- Cap. 27.72
5		Eppure	quel ciuchino lo conosco!	- Cap. 36.87

equestre 1

1	dal direttore di una compagnia	equestre	, il quale si messe in capo	- Cap. 34.18
---	--------------------------------	-----------------	-----------------------------	--------------

era 185

1	<i>piangeva e rideva come un bambino.</i> C'	era	una volta... - Un re! - diranno	- Cap. 1.2
2	- No, ragazzi, avete sbagliato. C'	era	una volta un pezzo di legno.	- Cap. 1.4
3	era una volta un pezzo di legno. Non	era	un legno di lusso, ma un	- Cap. 1.5
4	per via della punta del suo naso, che	era	sempre lustra e paonazza, come	- Cap. 1.6
5	Poi si messe in ascolto, per sentire se c'	era	qualche vocina che si	- Cap. 1.20
6	E perchè gli	era	entrata addosso una gran paura,	- Cap. 1.22
7	la punta del naso, di paonazza come	era	quasi sempre, gli era diventata	- Cap. 1.26
8	di paonazza come era quasi sempre, gli	era	diventata turchina dalla gran	- Cap. 1.26

9	alla polendina di granturco. Geppetto	era bizzosissimo. Guai a chiamarlo	- Cap. 2.5
10	Diventava subito una bestia, e non c'	era più verso di tenerlo. - Buon	- Cap. 2.5
11	sul banco quel pezzo di legno che	era stato cagione a lui di tante	- Cap. 2.33
12	<i>del burattino.</i> La casa di Geppetto	era una stanzina terrena, che pigliava	- Cap. 3.2
13	caminetto col fuoco acceso; ma il fuoco	era dipinto, e accanto al fuoco c'era	- Cap. 3.2
14	fuoco era dipinto, e accanto al fuoco c'	era dipinta una pentola che bolliva	- Cap. 3.2
15	gli fece la bocca. La bocca non	era ancora finita di fare, che	- Cap. 3.13
16	si fece tristo e melanconico, come non	era stato mai in vita sua: e	- Cap. 3.21
17	- urtava Geppetto: ma la gente che	era per la via, vedendo questo	- Cap. 3.31
18	lo acciuffò pulitamente per il naso (	era un nasone spropositato, che	- Cap. 3.34
19	perchè, nella furia di scolpirlo, si	era dimenticato di farglieli. Allora	- Cap. 3.34
20	ragazzi, che mentre il povero Geppetto	era condotto senza sua colpa in	- Cap. 4.2
21	- gridò Pinocchio. Ma il grillo, che	era paziente e filosofo, invece di	- Cap. 4.18
22	corse subito al focolare, dove c'	era una pentola che bolliva e fece	- Cap. 5.4
23	che cosa ci fosse dentro, ma la pentola	era dipinta sul muro. Immaginatevi	- Cap. 5.4
24	come restò. Il suo naso, che	era già lungo, gli diventò più lungo	- Cap. 5.4
25	e gettarvisi sopra, fu un punto solo.	Era un uovo davvero. La gioia del	- Cap. 5.9
26	distese le ali e, infilata la finestra che	era aperta, se ne volò via a perdita	- Cap. 5.15
27	<i>coi piedi tutti bruciati.</i> Per l'appunto	era una nottataccia d'inverno.	- Cap. 6.2
28	tuoni e dei lampi: se non che la fame	era più forte della paura: motivo per	- Cap. 6.3
29	io - rispose una voce. Quella voce	era la voce di Geppetto.	- Cap. 6.19
30	sempre gli occhi fra il sonno, non s'	era ancora avvisto dei piedi, che gli	- Cap. 7.2
31	d'un po' di vestito. Geppetto, che	era povero e non aveva in tasca	- Cap. 8.19
32	casacca non l'aveva più. Il pover'uomo	era in maniche di camicia, e fuori	- Cap. 8.33
33	voltandosi a un ragazzino che	era lì del paese. - Leggi il cartello,	- Cap. 9.12
34	vengano a mangiare in capo! Pinocchio	era sulle spine. Stava lì lì per fare	- Cap. 9.28
35	un rivenditore di panni usati, che s'	era trovato presente alla	- Cap. 9.31
36	che quel pover'uomo di Geppetto	era rimasto a casa, a tremare dal	- Cap. 9.32
37	Bisogna sapere che il sipario	era tirato su e la commedia era già	- Cap. 10.3
38	il sipario era tirato su e la commedia	era già incominciata. Sulla scena si	- Cap. 10.3
39	drammatico-vegetale. Questo spettacolo	era commovente, non c'è che dire:	- Cap. 10.14
40	se la pestava coi piedi. La sua bocca	era larga come un forno, i suoi	- Cap. 10.16
41	il burattinaio andò in cucina, dov'egli s'	era preparato per cena un bel	- Cap. 10.21
42	Il burattinaio Mangiafoco (che questo	era il suo nome) pareva un uomo	- Cap. 11.2
43	e tutte le gambe; ma nel fondo poi non	era un cattiv'uomo. Prova ne sia che	- Cap. 11.2
44	starnuto, Arlecchino, che fin allora	era stato afflitto e ripiegato come	- Cap. 11.3
45	davvero aveva il vizio di starnutire.	Era un modo come un altro, per	- Cap. 11.5
46	cominciarono a saltare e a ballare.	Era l'alba e ballavano sempre.	- Cap. 11.38
47	una casacca che, fra toppe e rimendi,	era tutta una piaga. - Povero	- Cap. 12.8
48	compagni di sventura. La Volpe, che	era zoppa, camminava	- Cap. 12.11
49	appoggiandosi al Gatto: e il Gatto, che	era cieco, si lasciava guidare dalla	- Cap. 12.11
50	- E che cosa faceva? -	Era in maniche di camicia e	- Cap. 12.18
51	in mezzo a un campo, e questo campo	era pieno di arboscelli carichi di	- Cap. 13.11
52	colpi dati nella porta di camera.	Era l'oste che veniva a dirgli che	- Cap. 13.12
53	che veniva a dirgli che la mezzanotte	era suonata. - E i miei compagni	- Cap. 13.12
54	a tastonare, perchè fuori dell'osteria c'	era un buio così buio, che non ci	- Cap. 13.23
55	attraverso i buchi dei sacchi, che lui	era un povero burattino, e che non	- Cap. 14.8
56	reni. Ma il burattino per sua fortuna	era fatto d'un legno durissimo,	- Cap. 15.21
57	E se ne andarono. Intanto s'	era levato un vento impetuoso di	- Cap. 15.29
58	che la Bambina dai capelli turchini, non	era altro in fin dei conti che una	- Cap. 16.4
59	se fosse un uomo. Il Can-barbone	era vestito da cocchiere in livrea di	- Cap. 16.13
60	e di crema coi savoiardi. La carrozzina	era tirata da cento pariglie di	- Cap. 16.16
61	Non	era ancora passato un quarto d'ora,	- Cap. 16.17
62	un pezzo!... Pinocchio, che fin allora	era stato immobile come un vero	- Cap. 16.25
63	che quello che piangeva e singhiozzava	era Pinocchio. - Quando il morto	- Cap. 16.31
64	toccato sulla fronte, si accorse che	era travagliato da un febbrone da	- Cap. 17.2
65	io cominciai a camminare di notte, che	era un buio che pareva	- Cap. 17.59
66	Appena detta la bugia, il suo naso, che	era già lungo, gli crebbe subito	- Cap. 17.62
67	camera; ma non gli riuscì. Il suo naso	era cresciuto tanto, che non	- Cap. 17.74
68	accennò la Quercia grande, che	era lì a due passi. - Si può sentir	- Cap. 18.18
69	così, Pinocchio si accorse che il Gatto	era zoppo dalla gamba destra	- Cap. 18.20

70 che lo avevano derubato. Il giudice
71 i suoi occhiali d'oro, senza vetri, che
72 filo e per segno l'iniqua frode, di cui
73 del tempo piovigginoso, la strada
74 due ore, tre ore: ma il serpente
75 c'erano in cielo. Il povero burattino
76 uva moscadella, e... - Ma l'uva
77 rumore di passi, che si avvicinavano.
78 s'accorse che, invece di una faina, c'
79 la testa di dentro. Al collare c'
80 lunga catenella di ferro: e la catenella
81 *fedele, vien posto in libertà.* Ed
82 mattina. - Morto? Povera bestia!
83 violenza. Quello che l'aveva richiusa
84 Melampo, il mio fido Melampo, non s'
85 e le faine: ma ricordatosi che il cane
86 di quella Quercia grande, alla quale
87 bianca. Ma la Casina bianca non c'
88 Ma la Casina bianca non c'era più. C'
89 velocemente e venne a posarsi a terra.
90 in una colombaia deserta, dove c'
91 La spiaggia
92 tornato volentieri indietro, ma il mare
93 distante una lunga striscia di terra.
94 - Anche due - rispose il pesce, il quale
95 la brocca fino a casa! La brocca
96 donnina cominciò col dire che lei non
97 burattino! Come mai ti sei accorto che
98 altro che, per i suoi scherzi sguaiati, s'
99 scuola finita. Il solo difetto che avesse
100 correre attraverso ai campi; e Pinocchio
101 ma non vide nessun Pesce-cane. Il mare
102 dandogli ad intendere una cosa che non
103 e risposta; perchè il burattino, come c'
104 altri libri scolastici: ma il burattino, che
105 quand'ecco che un grosso granchio, che
106 che era uscito fuori dall'acqua e s'
107 non si dice. Fra questi libri, v'
108 costola e colle punte di cartapecora.
109 *di Aritmetica*. Vi lascio immaginare se
110 anderò a nascondermi?... Oh! quant'
111 pareva di sognare, e che brutto sogno!
112 le gambe gli tremavano: la lingua gli
113 perchè bisognava sapere che Alidoro (
114 fiatate. Per buona fortuna la spiaggia
115 senza volerlo, tant'acqua salata, che
116 Tentò subito di fuggire, ma oramai
117 cespuglio foltissimo di erba verde; verde
118 e piangendo diceva: - Quant'
119 *avvenimento.* Mentre il pescatore
120 che, quando aveva fame davvero, non
121 grandissima meraviglia che la vocina
122 dall'allegrezza. - Dunque la ferita non
123 il naso e si accorse che il naso gli
124 e tornò della grandezza naturale, come
125 mi sono strofinato a un muro, che
126 prese subito il sacchetto dei lupini che
127 mantengo mai!... Arrivò al paese che
128 una finestra dell'ultimo piano (la casa
129 poi le due dopo mezzanotte, e la porta
130 tutto il casamento: ma il battente, che

era uno scimmione della razza dei
era costretto a portare
era stato vittima; dette il nome il
era diventata tutta un pantano e ci
era sempre là, e, anche di lontano,
era rimasto preso a una tagliuola
era tua? - No... - E allora
Era il padrone del campo che
era rimasto preso un ragazzo. -
era attaccata una lunga catenella di
era fissata nel muro. - Se questa
era già più di due ore che dormiva
Era tanto buono!... Ma
era Pinocchio; il quale, non
era mai accorto di nulla!... Il
era morto, pensò subito dentro di
era stato appeso ciondoloni per il
era più. C'era, invece, una piccola
era, invece, una piccola pietra di
Era più grosso di un tacchino. -
era soltanto una catinella piena
era piena di gente che urlava e
era tanto grosso, che gl'impediva
Era un'isola in mezzo al mare.
era un delfino così garbato, come
era molto pesa, e il burattino, non
era la piccola Fata dai capelli
era io? - Gli è il gran bene che
era beccata una gomitata nello
era quello di bazzicare troppi
era sempre avanti a tutti: pareva
era tutto liscio come un gran
era vera, e pigliandosela a male,
era da aspettarselo, rispose subito
era d'occhio svelto e ammalizito,
era uscito fuori dall'acqua e s'era
era adagio adagio arrampicato fin
era un volume rilegato in
Era un *Trattato di Aritmetica*. Vi
era peso di molto! Uno di quei
era meglio, mille volte meglio che
Era fuori di sè. I suoi occhi
era rimasta attaccata al palato e
era questo il nome del can
era oramai vicina e il mare si
era gonfiato come un pallone. Per
era tardi, perchè con sua
era la pelle del suo corpo, verdi
era meglio, che fossi andato a
era proprio sul punto di buttar
era avvezzo a lasciarsi posar mosche
era uscita da quel fagotto
era grave?... - Ma poteva riuscire
era allungato più d'un palmo.
era prima. - E perchè sei tutto
era imbiancato di fresco - rispose
era vuoto e, dopo averci fatto colle
era già notte buia; e perchè faceva
era di quattro piani) e Pinocchio
era sempre chiusa. Allora
era di ferro, diventò a un tratto

- *Cap. 19.19*
- *Cap. 19.19*
- *Cap. 19.20*
- *Cap. 20.3*
- *Cap. 20.8*
- *Cap. 20.20*
- *Cap. 21.8*
- *Cap. 21.14*
- *Cap. 21.15*
- *Cap. 21.22*
- *Cap. 21.22*
- *Cap. 22.2*
- *Cap. 22.11*
- *Cap. 22.24*
- *Cap. 22.35*
- *Cap. 22.36*
- *Cap. 23.3*
- *Cap. 23.4*
- *Cap. 23.4*
- *Cap. 23.14*
- *Cap. 23.33*
- *Cap. 23.39*
- *Cap. 23.47*
- *Cap. 24.4*
- *Cap. 24.14*
- *Cap. 24.62*
- *Cap. 25.2*
- *Cap. 25.3*
- *Cap. 26.9*
- *Cap. 26.12*
- *Cap. 26.33*
- *Cap. 27.2*
- *Cap. 27.6*
- *Cap. 27.33*
- *Cap. 27.35*
- *Cap. 27.37*
- *Cap. 27.37*
- *Cap. 27.42*
- *Cap. 27.42*
- *Cap. 27.42*
- *Cap. 27.48*
- *Cap. 27.72*
- *Cap. 27.72*
- *Cap. 28.2*
- *Cap. 28.4*
- *Cap. 28.14*
- *Cap. 28.19*
- *Cap. 28.20*
- *Cap. 28.48*
- *Cap. 29.2*
- *Cap. 29.7*
- *Cap. 29.10*
- *Cap. 29.25*
- *Cap. 29.36*
- *Cap. 29.38*
- *Cap. 29.40*
- *Cap. 29.44*
- *Cap. 29.47*
- *Cap. 29.49*
- *Cap. 29.66*
- *Cap. 29.67*

131 fu tutta fatica inutile: perchè il piede c'
 132 vassoio d'argento in capo. Nel vassoio c'
 133 mangiare, si dovè accorgere che il pane
 134 voleva buttar via il vassoio e quel che c'
 135 trovò disteso sopra un sofà, e la Fata
 136 burattino salutò la sua buona Fata, che
 137 di un lumino da notte. Lucignolo
 138 una seconda volta, e Lucignolo non c'
 139 gridato ben bene, si cheterà. Intanto si
 140 e turchine. Ma la cosa più singolare
 141 di «Paese de' balocchi.» Difatti il carro
 142 paese del mondo. La sua popolazione
 143 un bacio in mezzo agli occhi. Intanto
 144 fu comprato da un contadino, a cui
 145 avete capito, miei piccoli lettori, qual'
 146 anni aveva fatto fior di quattrini ed
 147 che cominciassero lo spettacolo, il teatro
 148 Pinocchio in mezzo al Circo. Egli
 149 nastri di velluto amarante e celeste.
 150 un medaglione. Nel medaglione c'
 151 su una seconda volta, vide che il palco
 152 che il palco era vuoto e che la Fata
 153 tutto in un fascio. Quando si rizzò,
 154 il povero Pinocchio, quando senti che
 155 Dopo cinquanta minuti che il ciuchino
 156 si accorsero subito che il legno non
 157 Fatto sta che in un batter d'occhio si
 158 di avvicinarsi. La cosa più singolare
 159 colori, come quella delle altre capre,
 160 a nuotare verso lo scoglio bianco: ed
 161 anche a vederle dipinte. E sapete chi
 162 mostro marino? Quel mostro marino
 163 anderebbe una palla di fucile. E già
 164 a uscire dell'acqua!... Ma oramai
 165 in che mondo si fosse. Intorno a sè c'
 166 alla Casa della Bella Bambina, che
 167 alla spiaggia: ma come fare? Il mare
 168 Allora un orribile Pesce-cane che
 169 solamente l'albero maestro, perchè gli
 170 Per mia gran fortuna, quel bastimento
 171 d'asma, e di palpitazione di cuore,
 172 e cominciò a nuotare. Il mare
 173 non ne poteva più, e la spiaggia
 174 conchiglia - rispose il Tonno, il quale
 175 tenerezza, il povero Tonno, che non c'
 176 Intanto s'
 177 - Ha detto proprio così?... Dunque
 178 detto proprio così?... Dunque era lei!...
 179 così?... Dunque era lei!... era lei!...
 180 aver tirato su le cento secchie d'acqua
 181 a quattrini contanti? - Vi dirò...
 182 di lavorare e di tirarsi avanti, non solo
 183 quando, svegliandosi, si accorse che non
 184 era più un burattino di legno: ma che
 185 non sapeva più nemmeno lui se

era rimasto conficcato dentro, - *Cap. 29.69*
era un pane, un pollastro arrosto - *Cap. 29.81*
era di gesso, il pollastro di cartone - *Cap. 29.83*
era dentro: ma invece, o fosse il - *Cap. 29.84*
era accanto a lui. - Anche per - *Cap. 29.85*
era per lui una specie di mamma, - *Cap. 30.12*
era il ragazzo più svogliato e più - *Cap. 30.15*
era : tornò una terza volta, e fece - *Cap. 30.15*
era già fatta notte e notte buia: - *Cap. 30.87*
era questa: che quelle dodici - *Cap. 31.5*
era già tutto pieno di ragazzetti fra - *Cap. 31.9*
era tutta composta di ragazzi. I più - *Cap. 31.52*
era già da cinque mesi che durava - *Cap. 31.60*
era morto il somaro il giorno - *Cap. 33.7*
era il bel mestiere che faceva - *Cap. 33.8*
era diventato milionario. Quel che - *Cap. 33.8*
era pieno stipato. Non si trovava - *Cap. 33.29*
era tutto agghindato a festa. - *Cap. 33.36*
Era insomma un ciuchino da - *Cap. 33.36*
era dipinto il ritratto d'un burattino. - *Cap. 33.49*
era vuoto e che la Fata era sparita! - *Cap. 33.55*
era sparita!... Si senti come - *Cap. 33.55*
era azzoppito, e a malapena potè - *Cap. 33.59*
era destinato a diventare un - *Cap. 33.69*
era sott'acqua, il compratore disse, - *Cap. 34.2*
era ciccìa per i loro denti e, - *Cap. 34.28*
era tanto allontanato, che non si - *Cap. 34.34*
era questa: che la lana della - *Cap. 34.36*
era invece turchina, ma d'un color - *Cap. 34.36*
era già a mezza strada, quand'ecce - *Cap. 34.37*
era quel mostro marino? Quel - *Cap. 34.38*
era nè più nè meno quel - *Cap. 34.39*
era presso allo scoglio, e già la - *Cap. 34.46*
era tardi! Il mostro lo aveva - *Cap. 34.47*
era da ogni parte un gran buio: - *Cap. 34.48*
era morta, e il Colombo vedendo - *Cap. 35.8*
era grosso e un cavallone - *Cap. 35.9*
era lì vicino, appena che m'ebbe - *Cap. 35.9*
era rimasto fra i denti come una - *Cap. 35.15*
era carico di carne conservata in - *Cap. 35.15*
era costretto a dormire a bocca - *Cap. 35.28*
era tranquillo come un olio: la - *Cap. 35.39*
era sempre lontana. Nuotò finchè - *Cap. 36.7*
era di una corporatura così grossa - *Cap. 36.22*
era avvezzo, si senti talmente - *Cap. 36.25*
era fatto giorno. Allora Pinocchio, - *Cap. 36.26*
era lei!... era lei!... era la mia cara - *Cap. 36.65*
era lei!... era la mia cara Fatina!... - *Cap. 36.65*
era la mia cara Fatina!... - *Cap. 36.65*
era tutto grondante di sudore dalla - *Cap. 36.82*
era un mio amico!... - Tuo amico? - *Cap. 36.95*
era riuscito a mantenere quasi - *Cap. 36.102*
era più un burattino di legno: - *Cap. 36.125*
era diventato, invece, un ragazzo - *Cap. 36.125*
era desto davvero o se sognava - *Cap. 36.128*

erano 35

1 tutto buio e tutto deserto. Le botteghe
 2 addormentò; e nel dormire, i piedi che
 3 s'era ancora avvisto dei piedi, che gli si
 4 disse: - Queste tre pere

erano chiuse; le porte di casa chiuse; - *Cap. 6.4*
erano di legno gli presero fuoco e - *Cap. 6.15*
erano tutti bruciati: per cui appena - *Cap. 7.2*
erano per la mia colazione: ma io - *Cap. 7.18*

5	E in meno d'un'ora, i piedi	erano	bell'e fatti; due piedini svelti,	- Cap. 8.11
6	fecero piangere tutti i burattini che	erano	presenti a quella scena. Gli	- Cap. 11.31
7	metter bocca nei discorsi degli altri.	Erano	giunti più che a mezza	- Cap. 12.38
8	carichi di grappoli, e questi grappoli	erano	carichi di zecchini d'oro che,	- Cap. 13.11
9	E io, quando mi svegliai, loro non c'	erano	più, perchè erano partiti.	- Cap. 17.59
10	svegliai, loro non c'erano più, perchè	erano	partiti. Allora io cominciai a	- Cap. 17.59
11	ci pose le quattro monete d'oro che gli	erano	rimaste: e dopo ricopri la	- Cap. 18.48
12	ritto un pagliaio: ma le monete non ci	erano	più. Preso allora dalla	- Cap. 19.17
13	che gli fecero vedere quante stelle c'	erano	in cielo. Il povero burattino	- Cap. 20.19
14	per beccarvi alcune grosse faine, che	erano	il flagello di tutti i pollai	- Cap. 20.20
15	a strillare, a raccomandarsi: ma	erano	pianti e grida inutili, perchè	- Cap. 21.2
16	scuro, che parevano gatti. Ma non	erano	gatti: erano faine, animaletti	- Cap. 22.2
17	che parevano gatti. Ma non erano gatti:	erano	faine, animaletti carnivori,	- Cap. 22.2
18	dentro, una dopo l'altra. Ma non	erano	ancora finite d'entrare, che	- Cap. 22.23
19	lacrime: e le sue grida e i suoi lamenti	erano	così strazianti e acuti, che	- Cap. 23.5
20	- dissero allora i pescatori, che	erano	raccolti sulla spiaggia: e	- Cap. 23.49
21	ragazzo! - dissero allora i pescatori, che	erano	raccolti sulla spiaggia, e	- Cap. 23.53
22	Intanto la fame lo tormentava, perchè	erano	oramai passate	- Cap. 24.32
23	troppi compagni: e fra questi, c'	erano	molti monelli conosciutissimi	- Cap. 26.12
24	di passi che si avvicinavano. Si voltò:	erano	due carabinieri. - Che cosa	- Cap. 27.50
25	Avrebbe preferito piuttosto di morire.	Erano	già arrivati e stavano per	- Cap. 27.73
26	più piccolo rumore, perchè le sue ruote	erano	fasciate di stoppa e di cenci.	- Cap. 31.2
27	ma di diverso pelame. Alcuni	erano	bigi, altri bianchi, altri	- Cap. 31.4
28	giunti in un paese, dove non c'	erano	nè libri, nè scuole, nè	- Cap. 31.9
29	maraviglia che gli orecchi gli	erano	cresciuti più d'un palmo.	- Cap. 32.5
30	che i suoi orecchi, durante la notte,	erano	così allungati che parevano	- Cap. 32.6
31	e Pinocchio rimase solo: e perchè	erano	molte ore che non aveva	- Cap. 33.20
32	e segnatamente tutti i ragazzi che	erano	in teatro. Allora il	- Cap. 33.52
33	perchè io muoio!... E padre e figliuolo	erano	oramai sul punto di	- Cap. 36.10
34	lì in atto di chiedere l'elemosina.	Erano	il Gatto e la Volpe: ma	- Cap. 36.32
35	piccolo portamonete d'avorio, sul quale	erano	scritte queste parole: «La	- Cap. 36.126

erba 4

1	grande. Poi si posero là, seduti sull'	erba	, aspettando che il burattino	- Cap. 15.25
2	aria e posalo delicatamente sdraiato sull'	erba	, a piè della Quercia. Il Falco	- Cap. 16.7
3	la Quercia grande, troverai disteso sull'	erba	un povero burattino mezzo	- Cap. 16.14
4	sulla testa un cespuglio foltissimo di	erba	verde; verde era la pelle del	- Cap. 28.20

eri 5

1	- Sappi dunque che, mentre tu	eri	in città, la Volpe e il Gatto	- Cap. 19.16
2	- All'arrivo delle faine sull'aia,	eri	sveglia o dormivi? - continuò a	- Cap. 22.37
3	io, che sono tanto cattivo, mentre tu	eri	tanto buona?... È il mio babbo,	- Cap. 23.7
4	tu non volevi partire! E pensare che t'	eri	messo in capo di tornartene a	- Cap. 31.56
5	- Ma come mai tu, che poco fa	eri	un ciuchino, ora, stando	- Cap. 34.13

ero 7

1	perchè le quattro monete d'oro me l'	ero	nascoste in bocca, e uno degli	- Cap. 17.59
2	mai sei capitato in quella grotta? -	Ero	sempre qui disteso sulla	- Cap. 29.17
3	un minuto più tardi, a quest'ora io	ero	bell'e fritto, mangiato e	- Cap. 29.18
4	a dirgli così: - Sappiate dunque che io	ero	un burattino di legno, come	- Cap. 34.18
5	la quale il Giudice quando seppe che	ero	stato derubato, mi fece subito	- Cap. 35.8
6	sè con grandissima compiacenza: - Com'	ero	buffo, quand'ero un burattino!	- Cap. 36.137
7	compiacenza: - Com'ero buffo, quand'	ero	un burattino! e come ora son	- Cap. 36.137

eroe 1

1	fosse solo, si difendeva come un	eroe	. Con quei suoi piedi di legno	- Cap. 27.34
---	----------------------------------	-------------	--------------------------------	--------------

eroico 1

1	pronunziate con voce alta e con accento	eroico	, fecero piangere tutti i	- Cap. 11.31
---	---	---------------	---------------------------	--------------

	esami 1		
1	per tutto il resto dell'anno. Difatti, agli	esami delle vacanze, ebbe l'onore	- Cap. 29.87
	esce 2		
1	<i>una grandissima festa; ma sul più bello,</i>	esce fuori il burattinaio Mangiafoco	- Cap. 10.1
2	e, tenendolo leggermente coi denti,	esce correndo dalla grotta, e via	- Cap. 29.11
	escono 1		
1	e mandati fuori tutti i malandrini. - Se	escono di prigione gli altri, voglio	- Cap. 19.27
	eseguiti 1		
1	ED ESERCIZI SORPRENDENTI	/ ESEGUITI DA TUTTI GLI	- Cap. 33.28
	esempio 2		
1	una piccola buca e ci metti dentro per	esempio uno zecchino d'oro. Poi	- Cap. 12.55
2	fatto a scappare? - Ho imitato il tuo	esempio . Tu sei quello che mi hai	- Cap. 36.17
	esercitava 1		
1	aria. Nelle veglie poi della sera, si	esercitava a leggere e a scrivere.	- Cap. 36.101
	esercizi 2		
1	LUOGO I SOLITI SALT/ ED	ESERCIZI SORPRENDENTI/	- Cap. 33.28
2	Avanti di dar principio ai vostri	esercizi , salutate questo rispettabile	- Cap. 33.40
	esitarono 1		
1	Arlecchino e Pulcinella da principio	esitarono ; ma impauriti da	- Cap. 10.23
	esitava 1		
1	offerta: ma non aveva coraggio;	esitava , tentennava, pativa. Alla fine	- Cap. 9.28
	esitò 2		
1	piene. Vuoi venire con noi? Pinocchio	esitò un poco a rispondere, perchè	- Cap. 18.39
2	minuto, son bell'e morto. Pinocchio	esitò un poco: ma poi,	- Cap. 28.13
	essendo 7		
1	strappare i capelli: ma i suoi capelli,	essendo di legno, non potè	- Cap. 23.8
2	salvare il mio babbo! Pinocchio,	essendo tutto di legno, galleggiava	- Cap. 23.52
3	<i>e i suoi compagni: uno de' quali</i>	essendo rimasto ferito, Pinocchio	- Cap. 27.1
4	da sè a borbottare qualche parola,	essendo stato tre anni in una	- Cap. 31.48
5	cavalieri e dame! «L'umile sottoscritto	essendo di passaggio per questa	- Cap. 33.34
6	trasudi da' suoi occhi, conciossiachè	essendo riusciti vanitosi tutti i	- Cap. 33.38
7	Ora bisogna sapere che il Pesce-cane,	essendo molto vecchio e soffrendo	- Cap. 35.28
	esser 14		
1	si possa mangiare, senza pericolo d'	esser mangiati? - Ve ne sono	- Cap. 24.15
2	<i>Pinocchio promette alla Fata di</i>	esser buono e di studiare, perchè è	- Cap. 25.1
3	buffone. Io rispetto gli altri e voglio	esser rispettato. - Bravo berlicche!	- Cap. 26.5
4	<i>Pinocchio corre pericolo di</i>	esser fritto in padella, come un	- Cap. 28.1
5	alla terra. Finalmente gli parve di	esser giunto in un luogo sicuro; e	- Cap. 28.17
6	altri pesci, e te ne troverai contento. L'	esser fritto in compagnia è sempre	- Cap. 28.47
7	di sopra. Quella giornata prometteva d'	esser molto bella e molto allegra,	- Cap. 29.91
8	Facoltà medica di Parigi riconobbe	esser quello il bulbo rigeneratore	- Cap. 33.38
9	che la lana della caprettina, invece di	esser bianca, o nera, o pallata di	- Cap. 34.36
10	tutti e due!... - Ma io non voglio	esser digerito! - urlò Pinocchio,	- Cap. 34.58
11	a piangere. - Neppure io vorrei	esser digerito - soggiunse il Tonno	- Cap. 34.59
12	che aspetterà come noi il momento di	esser digerito!... - Voglio andare a	- Cap. 34.68
13	mostrarsi cortesi con tutti, se vogliamo	esser ricambiati con pari cortesia	- Cap. 36.58
14	e grande affetto, anche se non possono	esser citati come modelli	- Cap. 36.123

essere 44

1 stanza per vedere di dove mai poteva	essere	uscita quella vocina, e non	- Cap. 1.12
2 un sottoscala. La mobilia non poteva	essere	più semplice: una seggiola	- Cap. 3.2
3 che pareva fatto apposta per	essere	acchiappato dai carabinieri),	- Cap. 3.34
4 Fatto sta che i tre torsoli, invece di	essere	gettati fuori dalla finestra,	- Cap. 7.27
5 ora. A mezzanotte poi ripartiremo per	essere	domani, all'alba, nel Campo	- Cap. 13.3
6 però che a mezzanotte vogliamo	essere	svegliati per continuare il	- Cap. 13.9
7 a sognare. E sognando gli pareva di	essere	in mezzo a un campo, e	- Cap. 13.11
8 dire, tutti si metterebbero in capo di	essere	i nostri babbi e i nostri	- Cap. 14.2
9 - A vederlo pareva morto, ma non dev'	essere	ancora morto perbene,	- Cap. 16.11
10 ormai ho bell'e visto che i ragazzi, a	essere	disubbidienti, ci scapitano	- Cap. 20.3
11 scuopre i ladri e in ricompensa di	essere	stato fedele, vien posto in	- Cap. 22.1
12 MORTA DI DOLORE/ PER	ESSERE	STATA	- Cap. 23.4
13 e dopo ci rimetteremo in viaggio, per	essere	domattina all'alba sulla	- Cap. 23.32
14 - Una cosa facilissima: avvezzarti a	essere	un ragazzino perbene. - O	- Cap. 25.15
15 diventare un ragazzino perbene e voglio	essere	la consolazione del mio	- Cap. 25.26
16 ragazzi: io non son venuto qui per	essere	il vostro buffone. Io rispetto	- Cap. 26.5
17 grotta - disse allora fra sè - ci deve	essere	del fuoco. Tanto meglio!	- Cap. 28.18
18 finì col dire: - Ho capito: dev'	essere	un granchio di mare.	- Cap. 28.38
19 lascerò a te la scelta del come vuoi	essere	cucinato. Desideri essere	- Cap. 28.45
20 Desideri	essere	fritto in padella, oppure	- Cap. 28.45
21 fritto in padella, oppure preferisci di	essere	cotto nel tegame colla salsa	- Cap. 28.45
22 debbo scegliere, preferisco piuttosto di	essere	lasciato libero, per	- Cap. 28.46
23 burattino. - La Fata dorme e non vuol	essere	svegliata: ma tu chi sei? -	- Cap. 29.52
24 mia!... - La Fata dorme e non vuol	essere	svegliata. - Ma che cosa	- Cap. 29.76
25 esami delle vacanze, ebbe l'onore di	essere	il più bravo della scuola; e	- Cap. 29.87
26 - Cioè? - Domani finirai di	essere	un burattino di legno, e	- Cap. 29.90
27 amici e compagni di scuola dovevano	essere	invitati per il giorno dopo a	- Cap. 29.91
28 Hai capito? - Fra un'ora prometto di	essere	bell'e ritornato - replicò il	- Cap. 30.4
29 - Quale? - Domani finisco di	essere	un burattino e divento un	- Cap. 30.25
30 a me! Ecco come dovrebbero	essere	tutti i paesi civili!... - Ma	- Cap. 30.36
31 quei ventiquattro ciuchini, invece di	essere	ferrati come tutte le altre	- Cap. 31.5
32 a gara nel montare sul suo carro, per	essere	condotti da lui in quella vera	- Cap. 31.8
33 Io volevo tornare a casa: io volevo	essere	ubbidiente: io volevo	- Cap. 32.31
34 caro Pinocchio. - No: il primo devi	essere	tu. - No, carino! Prima tu	- Cap. 32.67
35 mare, è mangiato dai pesci e ritorna ad	essere	un burattino come prima: ma	- Cap. 34.1
36 il mio povero ciuchino zoppo deve	essere	bell'affogato. Ritiriamolo	- Cap. 34.3
37 loro cattivi portamenti, meriterebbero di	essere	abbandonati e lasciati in	- Cap. 34.26
38 così nero e profondo, che gli pareva di	essere	entrato col capo in un	- Cap. 34.48
39 acuto di pesce fritto, che gli pareva d'	essere	a mezza quaresima. E più	- Cap. 35.3
40 Finalmente Pinocchio cessa d'	essere	un burattino e diventa un	- Cap. 36.1
41 Il povero Pinocchio faceva finta di	essere	di buon umore: ma invece...	- Cap. 36.7
42 e di mattoni. - Quella capanna dev'	essere	abitata da qualcuno - disse	- Cap. 36.46
43 a guardarsi allo specchio, e gli parve d'	essere	un altro. Non vide più	- Cap. 36.127
44 burattino! e come ora son contento di	essere	diventato un ragazzino	- Cap. 36.137

essersi 1

1 del ciuchino?... E facendo finta di non	essersi	accorto di nulla, gli	- Cap. 32.43
---	----------------	-----------------------	--------------

estro 1

1 finta di dormire e non ti venga mai l'	estro	di abbaiare e di svegliare il	- Cap. 22.19
--	--------------	-------------------------------	--------------

esultanza 1

1 e di velocipedi, e in segno di maggiore	esultanza	, volle che fossero aperte	- Cap. 19.26
---	------------------	----------------------------	--------------

età 3

1 scimmione rispettabile per la sua grave	età	, per la sua barba bianca e	- Cap. 19.19
2 sono altro che quelli che, per ragione d'	età	o di malattia, si trovano	- Cap. 24.35
3 di bambine e di ragazzi di tutte le	età	, che avevano la febbre addosso	- Cap. 33.31

etcì 5

1	sento uno spasimo, che quasi quasi...	Etci! etcì! - e fece altri due starnuti	- Cap. 11.7
2	uno spasimo, che quasi quasi... <i>Etci!</i>	etcì! - e fece altri due starnuti.	- Cap. 11.7
3	Povero vecchio! lo compatisco!...	Etci , <i>etcì</i> , <i>etcì</i> - e fece altri tre	- Cap. 11.11
4	Povero vecchio! lo compatisco!... <i>Etci</i> ,	etcì , <i>etcì</i> - e fece altri tre starnuti.	- Cap. 11.11
5	vecchio! lo compatisco!... <i>Etci</i> , <i>etcì</i> ,	etcì - e fece altri tre starnuti. -	- Cap. 11.11

eterna 2

1	grandissimo onore e io ve ne serberò	eterna riconoscenza. Per altro, caro	- Cap. 34.24
2	ti dia un bacio in segno di riconoscenza	eterna !... Il Tonno cacciò il muso	- Cap. 36.24

ette 1

1	e così inaspettata, che ci mancò un	ette non cadesse in delirio. Voleva	- Cap. 35.5
---	-------------------------------------	--	-------------

eugenio 6

1	lo chiamava per nome e gli diceva: -	Eugenio !... povero Eugenio mio!...	- Cap. 27.48
2	e gli diceva: - Eugenio!... povero	Eugenio mio!... apri gli occhi, e	- Cap. 27.48
3	non sono stato io!... Apri gli occhi,	Eugenio ... Se tieni gli occhi chiusi,	- Cap. 27.48
4	capo e a chiamar per nome il povero	Eugenio : quando senti a un tratto	- Cap. 27.49
5	dei carabinieri, chinandosi e osservando	Eugenio da vicino. - Questo	- Cap. 27.55
6	ferito nel capo e che si chiamava	Eugenio ?... - Il ragazzo è stato	- Cap. 29.21

europa 1

1	di tutte le Corti principali d'	Europa . «E col ringraziandoli,	- Cap. 33.34
---	---------------------------------	--	--------------

evitare 1

1	tanta paura e da tali giracapi che, per	evitare il pericolo di venir di sotto,	- Cap. 23.28
---	---	---	--------------

evviva 1

1	È il nostro fratello Pinocchio!	Evviva Pinocchio!... - Pinocchio,	- Cap. 10.10
---	---------------------------------	--	--------------

fa 19

1	a mente, non è il vestito bello che	fa il signore, ma è piuttosto il	- Cap. 8.22
2	- Hai ragione: ma come si	fa per averlo? - È facilissimo: si va	- Cap. 8.26
3	- Geppetto. - E che mestiere	fa ? - Il povero. - Guadagna molto	- Cap. 12.5
4	tutta una piaga. - Povero diavolo! Mi	fa quasi compassione. Ecco qui	- Cap. 12.9
5	- Altro che pronti! Sono partiti due ore	fa . - Perché mai tanta fretta? -	- Cap. 13.14
6	<i>La bella Bambina dai capelli turchini</i>	fa <i>raccogliere il burattino: lo mette</i>	- Cap. 16.1
7	io per lui. Sappi dunque che un'ora	fa abbiamo incontrato sulla strada	- Cap. 18.24
8	sempre vivo? - L'ho lasciato tre giorni	fa sulla spiaggia del mare. - Che	- Cap. 23.17
9	lontano di qui. - E che strada si	fa per andarvi? - Devi prendere	- Cap. 24.17
10	scuola... - E a me la scuola mi	fa venire i dolori di corpo. Ma da	- Cap. 25.24
11	teneva in mano. Allora che cosa	fa ? Spicca un gran lancio da terra,	- Cap. 29.11
12	non si studia mai. Il giovedì non si	fa scuola: e ogni settimana è	- Cap. 30.36
13	malato... e malato d'una malattia che mi	fa paura! Te ne intendi tu del	- Cap. 32.12
14	mattina in poi ho un orecchio, che mi	fa spasimare. - Ho lo stesso male	- Cap. 32.57
15	- J-a, j-a, il fieno mi	fa dolere il corpo!... -	- Cap. 33.17
16	- Ma come mai tu, che poco	fa eri un ciuchino, ora, stando	- Cap. 34.13
17	effetto dell'acqua del mare. Il mare ne	fa di questi scherzi. - Bada	- Cap. 34.14
18	Questo sentimento di delicatezza vi	fa grandissimo onore e io ve ne	- Cap. 34.24
19	hai lasciato la mia buona Fata? che	fa ? mi ha perdonato? si ricorda	- Cap. 36.109

fabbricare 3

1	me? - Vorrei un po' di legno per	fabbricare il mio burattino; me lo	- Cap. 2.32
2	gli arnesi e si pose a intagliare e a	fabbricare il suo burattino. - Che	- Cap. 3.3
3	perchè a tempo avanzato, imparò a	fabbricare anche i canestri e i	- Cap. 36.100

fabbricarmi 1

1	- Sentiamola. - Ho pensato di	fabbricarmi da me un bel burattino	- Cap. 2.14
---	-------------------------------	---	-------------

fabbricarsi 2

- 1 amico Geppetto, il quale lo prende per **fabbricarsi un burattino meraviglioso,** - Cap. 2.1
2 tornato a casa, comincia subito a **fabbricarsi il burattino e gli mette il** - Cap. 3.1

fabbricato 1

- 1 che conduceva a un piccolo paesetto **fabbricato** sulla spiaggia del mare. - - Cap. 9.6

fabbricava 2

- 1 - Che cosa faceva? - Si **fabbricava** da sè una piccola - Cap. 23.19
2 disse: «Ho visto il tu' babbo che si **fabbricava** una barchettina per - Cap. 35.8

faccende 1

- 1 che correvano di qua e di là per le loro **faccende** : tutti lavoravano, tutti - Cap. 24.30

faccia 23

- 1 l'abbaco alle formicole. - Buon pro vi **faccia** . - Chi vi ha portato da me, - Cap. 2.8
2 Mangiale, e buon pro ti **faccia** . - Se volete che le mangi, - Cap. 7.18
3 allora il burattino. - Che vuoi che mi **faccia** di una giacchetta di carta - Cap. 9.23
4 tenga. Se ho risparmiato te, bisogna che **faccia** mettere sul fuoco lui, perchè - Cap. 11.29
5 Poni che ogni zecchino ti **faccia** un grappolo di cinquecento - Cap. 12.57
6 dei coltelli in mano, a guardarsi in **faccia** . - Ho capito - disse allora - Cap. 15.21
7 un vagabondo... Pinocchio si nascose la **faccia** sotto i lenzuoli. - - Quel - Cap. 16.29
8 è stato digià avvertito: e prima che **faccia** notte, sarà qui. - Davvero? - - Cap. 18.6
9 fu arrivato a un certo punto, quasi in **faccia** alla Quercia grande, si fermò, - Cap. 18.9
10 a condizione, s'intende bene, che tu **faccia** finta di dormire e non ti - Cap. 22.19
11 morirò per sempre. Che vuoi che io **faccia** qui, solo in questo mondo? - Cap. 23.7
12 mio divertiti a sbadigliare, e buon pro ti **faccia** . In men di mezz'ora - Cap. 24.46
13 - Noi non ti guarderemo più in **faccia** , e alla prima occasione ce la - Cap. 27.18
14 famiglia... Mentre il burattino sfilava a **faccia** fresca tutte queste bugie, si - Cap. 29.36
15 svegliata. - Ma che cosa volete che io **faccia** inchiodato tutto il giorno a - Cap. 29.77
16 ricordati di tornare a casa prima che **faccia** notte. Hai capito? - Fra - Cap. 30.3
17 come tutti gli altri. - Buon pro ti **faccia** . - Domani, dunque, ti - Cap. 30.26
18 tutti i ragazzi perbene. - Buon pro ti **faccia** ! - Pinocchio! - disse allora - Cap. 31.18
19 le giornate intere, senza mai vedere in **faccia** nè un libro, nè una scuola, - Cap. 31.60
20 perchè tu lavori e perchè tu mi **faccia** guadagnare molti quattrini. - Cap. 33.26
21 è buona creanza mettersi a tagliare in **faccia** al pubblico, gli diè col - Cap. 33.53
22 di stalla: - Che vuoi tu che mi **faccia** d'un somaro zoppo? Sarebbe - Cap. 33.64
23 che Sant'Antonio benedetto non la **faccia** provare neppure a voi! - Cap. 34.18

facciamo 3

- 1 il mio berretto? - Vai pure: ma **facciamo** una cosa lesta. Il - Cap. 27.75
2 - Ebbene - disse allora il burattino - **facciamo** un patto da buoni amici. - Cap. 32.69
3 bell'affogato. Ritiriamolo dunque su, e **facciamo** con la sua pelle questo - Cap. 34.3

facciano 1

- 1 li sono persone troppo educate, perchè **facciano** un affronto simile alla - Cap. 13.18

faccio 6

- 1 fai proprio compassione!... - Perchè ti **faccio** compassione? - Perchè sei - Cap. 4.26
2 di me!... Ma da questa volta in là, **faccio** proponimento di cambiar vita - Cap. 20.3
3 - E che cosa fai costi? - **Faccio** il cane di guardia. - O - Cap. 22.8
4 e tu... - E io, invece, - **faccio** il bighellone e il vagabondo - Cap. 25.28
5 - Aspetta altri due minuti. - **Faccio** troppo tardi. - Due minuti - Cap. 30.45
6 in poi - disse il compratore inorridito - **faccio** giuro di non assaggiar più - Cap. 34.27

facendo 14

- 1 - Povero grullerello! Ma non sai che, **facendo** così, diventerai da grande - Cap. 4.16
2 tutto allegro e complimentoso, il quale, **facendo** una bella riverenza, disse: - Cap. 5.13
3 strada che menava alla scuola: e strada **facendo** , fantasticava nel suo - Cap. 9.2

4	tempo, - disse finalmente quel monello	facendo	una spallucciata. Detto	- Cap. 9.9
5	proprio lui - strilla la signora Rosaura,	facendo	capolino di fondo alla	- Cap. 10.9
6	le ali sul naso di Pinocchio, il quale	facendo	un salto indietro per la	- Cap. 13.23
7	non la posso bere! - disse il burattino,	facendo	mille smorfie. - Perché?	- Cap. 17.25
8	si avvicinò a pochi passi di distanza, e	facendo	una vocina dolce, insinuante	- Cap. 20.9
9	c'è pericolo! - rispondeva il burattino,	facendo	una spallucciata e	- Cap. 26.15
10	frontespizio, la risputavano subito,	facendo	con la bocca una certa	- Cap. 27.36
11	Pinocchio? - domandò il burattino	facendo	lo gnorri. - Dicono che	- Cap. 29.29
12	di amorevolezza al ciuchino ribelle, e,	facendo	finta di dargli un bacio, gli	- Cap. 31.33
13	anche lui la febbre del ciuchino?... E	facendo	finta di non essersi	- Cap. 32.43
14	un carro a girare per il mondo: strada	facendo	raccoglieva con promesse e	- Cap. 33.8

facendolo 1

1	in qua e in là il povero impiccato,	facendolo	dondolare violentemente	- Cap. 15.29
---	-------------------------------------	------------------	-------------------------	--------------

facendosi 3

1	io, - soggiunse il buon vecchio,	facendosi	tristo. E Pinocchio,	- Cap. 8.30
2	morto!... A quest'invito, il Corvo,	facendosi	avanti per il primo, tastò	- Cap. 16.20
3	buio. - E ora?... - domandò Pinocchio	facendosi	serio. - Ora, ragazzo	- Cap. 35.32

facesse 4

1	vostra vecchiaia. Geppetto che, sebbene	facesse	il viso di tiranno, aveva gli	- Cap. 8.10
2	gamba sola, nè si è saputo mai come	facesse	. Dopo una corsa di	- Cap. 14.21
3	sull'erba, aspettando che il burattino	facesse	l'ultimo sgambetto: ma il	- Cap. 15.25
4	arrivare a casa della Fata avanti che si	facesse	buio. Ma lungo la strada	- Cap. 20.18

facessi 2

1	per il tuo vecchio padre, se ora ti	facessi	gettare fra que'carboni	- Cap. 11.11
2	mi messe il collare da cane perchè	facessi	la guardia al pollaio, che	- Cap. 35.8

faceva 25

1	piedi di legno sul lastrico della strada,	faceva	un fracasso, come venti paia	- Cap. 3.30
2	sollievo che quello di sbadigliare, e	faceva	degli sbadigli così lunghi, che	- Cap. 5.6
3	un immenso nuvolo di polvere,	faceva	stridere e cigolare tutti gli	- Cap. 6.2
4	subito il suo cappelluccio; ma mentre	faceva	l'atto di pararlo, senti	- Cap. 6.13
5	- Perché l'avete venduta? - Perché mi	faceva	caldo. Pinocchio capì questa	- Cap. 8.37
6	porta di casa sua. - E che cosa	faceva	? - Era in maniche di	- Cap. 12.17
7	frettoloso, il cuore gli batteva forte e gli	faceva	tic, tac, tic, tac, come un	- Cap. 19.3
8	siccome oggi mi è morto il cane che mi	faceva	la guardia di notte, tu	- Cap. 21.21
9	di svegliare il contadino. - E Melampo	faceva	proprio così? - domandò	- Cap. 22.20
10	proprio così? - domandò Pinocchio. -	faceva	così, e fra noi e lui, siamo	- Cap. 22.21
11	come se fosse un cane di guardia,	faceva	colla voce <i>bu - bu - bu - bu</i>	- Cap. 22.25
12	fa sulla spiaggia del mare. - Che cosa	faceva	? - Si fabbricava da sè una	- Cap. 23.18
13	una risata, che non finiva più. Chi gli	faceva	uno scherzo, chi un altro: chi	- Cap. 26.3
14	che era d'occhio svelto e ammalizzato,	faceva	sempre civetta a tempo,	- Cap. 27.35
15	perchè si divincolava come un'anguilla e	faceva	sforzi incredibili per	- Cap. 28.49
16	sentiva punto tranquillo; tant'è vero che	faceva	un passo avanti e uno	- Cap. 29.45
17	paese che era già notte buia; e perchè	faceva	tempaccio e l'acqua veniva	- Cap. 29.47
18	accesa: chi recitava, chi cantava, chi	faceva	i salti mortali, chi si	- Cap. 31.52
19	lettori, qual'era il bel mestiere che	faceva	l'Omino? Questo brutto	- Cap. 33.8
20	rizzava le gambe fuori dell'acqua e	faceva	capriole e salti, come un	- Cap. 34.34
21	che belava amorosamente e gli	faceva	segno di avvicinarsi. La	- Cap. 34.35
22	E più andava avanti, e più il chiarore si	faceva	rilucente e distinto: finchè,	- Cap. 35.4
23	che di giorno. Il povero Pinocchio	faceva	finta di essere di buon	- Cap. 36.7
24	così quel bicchiere di latte, che	faceva	tanto bene alla salute	- Cap. 36.100
25	il frontespizio e l'indice, e con quello	faceva	la sua lettura. Quanto allo	- Cap. 36.101

facevano 8

1	che, dondolandosi mossi dal vento,	facevano	<i>zin, zin, zin</i> , quasi	- Cap. 13.11
2	potuto patire le vecchie: a sentir lui, gli	facevano	nausea, gli rivoltavano lo	- Cap. 23.34

3	di tutti i ragazzi di scuola: e tutti gli	facevano mille carezze e tutti gli	- Cap. 26.10
4	lo vedevano, ne restavano innamorati e	facevano a gara nel montare sul	- Cap. 31.8
5	chi sopra un cavallino di legno: questi	facevano a mosca-cieca, quegli altri	- Cap. 31.52
6	ragli asinini: e ragliando sonoramente,	facevano tutti e due in coro: <i>j-a, j-a</i>	- Cap. 32.85
7	a mangiarmi! E che bocconi che	facevano ! Non avrei mai creduto	- Cap. 34.26
8	senza contare la coda. Nel tempo che	facevano questa conversazione al	- Cap. 34.66

facile 2

1	tanto da parte mia. Pinocchio, com'è	facile immaginarselo, ringraziò	- Cap. 12.10
2	baraonda, e in pochi minuti, come è	facile immaginarselo, diventarono	- Cap. 31.53

facilissima 2

1	e la maniera? - La maniera è	facilissima . Invece di tornartene a	- Cap. 12.43
2	fare per meritarmelo? - Una cosa	facilissima : avvezzarti a essere un	- Cap. 25.15

facilissimo 2

1	ma come si fa per averlo? - È	facilissimo : si va da un libraio e si	- Cap. 8.27
2	zecchini ci troverei? - È un conto	facilissimo - rispose la Volpe - un	- Cap. 12.57

facilmente 1

1	essendo tutto di legno, galleggiava	facilmente e nuotava come un	- Cap. 23.52
---	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------

facoltà 1

1	piccola cartagine ossea, che la stessa	Facoltà medica di Parigi	- Cap. 33.38
---	--	---------------------------------	--------------

fagiani 1

1	che si vergognavano a farsi vedere, e di	fagiani che zampettavano cheti	- Cap. 18.42
---	--	---------------------------------------	--------------

fagioli 2

1	fuoco, c'è da far bollire una pentola di	fagioli ... O dunque? Che ci sia	- Cap. 1.18
2	nei campi, come si seminano i	fagioli e le zucche. Anch'io l'ho	- Cap. 19.14

fagotti 1

1	di metter mano ai proiettili, e sciolti i	fagotti de' loro libri di scuola,	- Cap. 27.35
---	---	--	--------------

fagotto 3

1	libri, occhiarono lì a poca distanza il	fagotto dei libri del burattino, e se	- Cap. 27.41
2	che la vocina era uscita da quel	fagotto infarinato che il pescatore	- Cap. 29.10
3	un gran lancio da terra, abbocca quel	fagotto infarinato e, tenendolo	- Cap. 29.11

fai 20

1	gli disse ridendo: - Smetti! tu mi	fai il pizzicorino sul corpo! Questa	- Cap. 1.24
2	guai a te! - Povero Pinocchio! Mi	fai proprio compassione!... - Perché	- Cap. 4.25
3	da tutti il Campo dei miracoli. Tu	fai in questo campo una piccola	- Cap. 12.55
4	E Pinocchio, duro! - Ah! tu	fai il sordo? Aspetta un poco, che	- Cap. 14.18
5	io. - Morta? e allora che cosa	fai costì alla finestra? - Aspetto	- Cap. 15.12
6	- disse la Fata al Can-barbone. -	Fai subito attaccare la più bella	- Cap. 16.14
7	Io non la posso bere. - Come	fai a dirlo, se non l'hai nemmeno	- Cap. 17.22
8	fortunati i topi!... - E ora che cosa	fai in questi luoghi? - domandò la	- Cap. 18.28
9	- Io sono Pinocchio. - E che cosa	fai costì? - Faccio il cane di	- Cap. 22.7
10	- Io sono un burattino. - E	fai da cane di guardia? - Pur	- Cap. 22.15
11	altezza: - Dimmi, bambino, che cosa	fai costaggiù? - Non lo vedi?	- Cap. 23.10
12	Non ti vergogni a studiar tanto, come	fai ? - E se io studio, che cosa	- Cap. 27.10
13	erano due carabinieri. - Che cosa	fai così sdraiato per terra? -	- Cap. 27.51
14	all'amico salvato: - Addio, Alidoro,	fai buon viaggio e tanti saluti a	- Cap. 28.15
15	la Fata - ma guai a te se me ne	fai un'altra delle tue!... Pinocchio	- Cap. 29.86
16	di una casa di contadini. - Che cosa	fai costì? - gli domandò Pinocchio,	- Cap. 30.17
17	quella birba di Lucignolo. - E come	fai ? Parti solo o in compagnia? -	- Cap. 30.49
18	per la strada. - Addio Lucignolo:	fai buon viaggio, divertiti e	- Cap. 30.71

19 Volentieri! Con tutto il cuore. - Mi **fai** vedere i tuoi orecchi? - - Cap. 32.65
 20 gridò la Volpe con voce di piagnisteo - **fai** un po' di carità a questi due - Cap. 36.33

faina 1

1 al pastrano, s'accorse che, invece di una **faina**, c'era rimasto preso un - Cap. 21.15

faine 9

1 contadini per beccarvi alcune grosse **faine**, che erano il flagello di tutti - Cap. 20.20
 2 di piedi a vedere se qualcuna di quelle **faine**, che gli mangiavano di - Cap. 21.14
 3 gatti. Ma non erano gatti: erano **faine**, animaletti carnivori, - Cap. 22.2
 4 e di pollastrine giovani. Una di queste **faine**, staccandosi dalle sue - Cap. 22.2
 5 ci riparleremo! Quando le quattro **faine** si credettero sicure del fatto - Cap. 22.23
 6 e rinchiuse in un sacco le quattro **faine**, disse loro con accento di - Cap. 22.32
 7 che passavano fra il cane e le **faine**: ma ricordatosi che il cane - Cap. 22.36
 8 di lasciarli in pace!... - All'arrivo delle **faine** sull'aia, eri sveglio o dormivi? - Cap. 22.37
 9 - Dormivo - rispose Pinocchio - ma le **faine** mi hanno svegliato coi loro - Cap. 22.38

falco 3

1 con foga precipitosa, e un grosso **falco** venne a posarsi sul davanzale - Cap. 16.3
 2 mia graziosa Fata? - disse il **Falco** abbassando il becco in atto di - Cap. 16.4
 3 sull'erba, a piè della Quercia. Il **Falco** volò via e dopo due minuti - Cap. 16.8

falegname 8

1 *Come andò che Maestro Ciliegia,* **falegname**, trovò un pezzo di legno, - Cap. 1.1
 2 legno capitò nella bottega di un vecchio **falegname**, il quale aveva nome - Cap. 1.6
 3 alla porta. - Passate pure - disse il **falegname**, senza aver la forza di - Cap. 2.3
 4 qui, pronto a servirvi, - replicò il **falegname**, rizzandosi su i ginocchi. - Cap. 2.11
 5 dalla bizza, e voltandosi verso il **falegname**, gli disse imbestialito: - Cap. 2.16
 6 avere in bocca la parrucca brizzolata del **falegname**. - Rendimi la mia - Cap. 2.27
 7 - Dunque, compar Geppetto, - disse il **falegname** in segno di pace fatta - Cap. 2.31
 8 il lume degli occhi, e si avventò sul **falegname**; e lì se ne dettero un - Cap. 2.48

falso 2

1 aveva in tasca nemmeno un centesimo **falso**. - Via, via! Meno ciarle e - Cap. 14.8
 2 - E perchè seguisti il consiglio di quel **falso** amico? di quel cattivo - Cap. 32.32

fame 37

1 *Pinocchio ha* **fame** e cerca un uovo per farsi una - Cap. 5.1
 2 dopo pochi minuti l'appetito diventò **fame**, e la fame, dal vedere al non - Cap. 5.3
 3 minuti l'appetito diventò fame, e la **fame**, dal vedere al non vedere, si - Cap. 5.3
 4 vedere al non vedere, si convertì in una **fame** da lupi, una fame da tagliarsi - Cap. 5.3
 5 si convertì in una fame da lupi, una **fame** da tagliarsi col coltello. Il - Cap. 5.3
 6 gran nulla, proprio nulla. E intanto la **fame** cresceva, e cresceva sempre: e - Cap. 5.6
 7 Oh! che brutta malattia che è la **fame**! Quand'ecco che gli parve di - Cap. 5.8
 8 qui, ora non mi troverei a morire di **fame**! Oh! che brutta malattia che è - Cap. 5.17
 9 fame! Oh! che brutta malattia che è la **fame**!... E perchè il corpo gli - Cap. 5.17
 10 dei tuoni e dei lampi: se non che la **fame** era più forte della paura: - Cap. 6.3
 11 preso dalla disperazione e dalla **fame**, si attaccò al campanello d'una - Cap. 6.5
 12 e rifinito dalla stanchezza e dalla **fame**: e perchè non aveva più forza - Cap. 6.14
 13 Tonava, balenava e io avevo una gran **fame** e allora il Grillo-parlante mi - Cap. 7.15
 14 Arrivedella... e tanti saluti a casa» e la **fame** cresceva sempre, motivo per - Cap. 7.15
 15 a casa, e perchè avevo sempre una gran **fame**, messi i piedi sul caldano per - Cap. 7.15
 16 me li sono trovati bruciati, e intanto la **fame** l'ho sempre e i piedi non li - Cap. 7.15
 17 il burattino sentiva morirsi dalla gran **fame**, tirò fuori di tasca tre pere, e - Cap. 7.17
 18 e disse piagnucolando: - Ho dell'altra **fame**! - Ma io, ragazzo mio, non - Cap. 7.29
 19 Il burattino, appena che si fu levata la **fame**, cominciò subito a bofonchiare - Cap. 8.2
 20 un vecchio lupo, quasi svenuto dalla **fame**, che ci ha chiesto un po' - Cap. 18.24
 21 più reggere ai morsi terribili della **fame**, saltò in un campo - Cap. 20.18
 22 via la roba degli altri?... - Avevo **fame**... - La fame, ragazzo mio, - Cap. 21.11
 23 altri?... - Avevo fame... - La **fame**, ragazzo mio, non è una - Cap. 21.12

24	che vivo, a motivo del freddo, della	fame	e della paura. E di tanto in	- Cap. 21.24
25	una gran sete! - E io una gran	fame !	- soggiunse Pinocchio. -	- Cap. 23.31
26	- replicò il Colombo, - che quando la	fame	dice davvero e non c'è altro	- Cap. 23.36
27	anche le vecchie diventano squisite! La	fame	non ha capricci nè	- Cap. 23.36
28	non son nato per lavorare! Intanto la	fame	lo tormentava, perchè erano	- Cap. 24.32
29	lavorare: e se non lavorano e patiscono	fame ,	tanto peggio per loro. In	- Cap. 24.35
30	un soldo, perchè mi sento morir dalla	fame ?	- Non un soldo solo -	- Cap. 24.38
31	mio, se ti senti davvero morir dalla	fame ,	mangia due belle fette della	- Cap. 24.41
32	la son levata! Così mi potessi levar la	fame !...	La buona donnina,	- Cap. 24.53
33	a poco a poco i morsi rabbiosi della	fame ,	allora alzò il capo per	- Cap. 24.65
34	Ma il povero cane aveva una	fame	per quattro, e mugolando e	- Cap. 29.4
35	Allora il cane che, quando aveva	fame	davvero, non era avvezzo a	- Cap. 29.7
36	nè i disagi, nè gli strapazzi, nè la	fame ,	nè la sete, nè il sonno.	- Cap. 31.9
37	disteso sulla paglia, rifinito dalla	fame	e dal troppo lavoro. Quando	- Cap. 36.86

famiglia 2

1	gli porterà fortuna. Ho conosciuto una	famiglia	intera di Pinocchi: Pinocchio	- Cap. 3.4
2	affezionato al suo babbo e alla sua	famiglia ...	Mentre il burattino	- Cap. 29.35

famiglie 1

1	e sorridente anche all'interno delle loro	famiglie .	- E il vecchio Pinocchio	- Cap. 36.133
---	---	-------------------	--------------------------	---------------

famosi 1

1	mandò subito a chiamare i medici più	famosi	del vicinato. E i medici	- Cap. 16.17
---	--------------------------------------	---------------	--------------------------	--------------

famoso 2

1	PER LA PRIMA VOLTA/ IL	FAMOSO /	CIUCHINO	- Cap. 33.28
2	per la smania di veder ballare il	famoso	ciuchino Pinocchio. Finita	- Cap. 33.31

fanciullo 1

1	l'immagine vispa e intelligente di un bel	fanciullo	coi capelli castagni, cogli	- Cap. 36.127
---	---	------------------	-----------------------------	---------------

fango 1

1	male, che restò col capo conficcato nel	fango	della strada e con le gambe	- Cap. 20.16
---	---	--------------	-----------------------------	--------------

fanno 12

1	la sua solita calma, - tutti quelli che	fanno	codesto mestiere finiscono	- Cap. 4.23
2	<i>il loro fratello Pinocchio e gli</i>	fanno	<i>una grandissima festa; ma sul</i>	- Cap. 10.1
3	qualcuno, o piangono o per lo meno	fanno	finta di rasciugarsi gli occhi,	- Cap. 11.5
4	ma poi finì col fare come	fanno	tutti i ragazzi senza un fil di	- Cap. 18.39
5	sur una spalla. - Cotesti sentimenti ti	fanno	onore: e per provarti la mia	- Cap. 22.39
6	gamba di qui e l'altra di là, come	fanno	i cavallerizzi, gridò tutto	- Cap. 23.27
7	- Perchè gli scolari che studiano	fanno	sempre scomparire quelli,	- Cap. 27.14
8	burattino. - Bada, Pinocchio! I ragazzi	fanno	presto a promettere: ma il	- Cap. 30.5
9	a promettere: ma il più delle volte,	fanno	tardi a mantenere. - Ma io	- Cap. 30.5
10	e voglio farmi onore alla scuola, come	fanno	tutti i ragazzi perbene. -	- Cap. 31.17
11	inquieto, e appuntando gli occhi, come	fanno	i sarti quando infilano l'ago. -	- Cap. 36.5
12	che dice: «I quattrini rubati non	fanno	mai frutto.» Addio,	- Cap. 36.38

fantasmi 1

1	in punta di piedi, come se fossero due	fantasmi .	- Eccoli davvero, - disse	- Cap. 14.4
---	--	-------------------	---------------------------	-------------

fantasticando 1

1	e di cialdoni colla panna. Così	fantasticando ,	giunse in vicinanza	- Cap. 19.5
---	---------------------------------	------------------------	---------------------	-------------

fantasticava 1

1	menava alla scuola: e strada facendo,	fantasticava	nel suo cervellino mille	- Cap. 9.2
---	---------------------------------------	---------------------	--------------------------	------------

far 31

1	e a buttarlo sul fuoco, c'è da	far	bollire una pentola di fagioli...	- Cap. 1.18
2	<i>che sappia ballare, tirar di scherma e</i>	far	<i>i salti mortali.</i> In quel punto fu	- Cap. 2.1
3	ragazzi del vicinato, quando lo volevano	far	montare su tutte le furie, lo	- Cap. 2.4
4	principiavano a fermarsi lì dintorno e a	far	capannello. Chi ne diceva una,	- Cap. 3.37
5	a gambe giù attraverso ai campi, per	far	più presto a tornarsene a casa; e	- Cap. 4.2
6	fossero quelli d'un altro. Finalmente sul	far	del giorno si svegliò, perchè	- Cap. 6.16
7	che colle zampine davanti si divertiva a	far	ballare alcuni trucioli di legno. -	- Cap. 7.9
8	buttar via: tutto in questo mondo può	far	comodo. - Ma io il torsolo non	- Cap. 7.24
9	cammina, cammina, alla fine sul	far	della sera arrivarono stanchi	- Cap. 13.2
10	stati inventati apposta dai babbi, per	far	paura ai ragazzi che vogliono	- Cap. 14.2
11	salivano sempre più, e non volendo	far	la fine del piccione arrosto,	- Cap. 14.23
12	disparve, e la finestra si richiuse senza	far	rumore. - O bella bambina	- Cap. 15.14
13	burattino testardo e piccoso... e voglio	far	sempre tutte le cose a modo	- Cap. 20.3
14	<i>da un contadino, il quale lo costringe a</i>	far	<i>da can di guardia a un pollaio.</i>	- Cap. 21.1
15	tutta la notte, e la mattina dopo, sul	far	del giorno, piangeva sempre,	- Cap. 23.5
16	Volarono tutto il giorno. Sul	far	della sera, il Colombo disse: -	- Cap. 23.29
17	certi lampi, che pareva di giorno. Sul	far	del mattino, gli riuscì di vedere	- Cap. 24.4
18	muoiono burattini. - Oh! sono stufo di	far	sempre il burattino! - gridò	- Cap. 25.12
19	povero, è obbligato in questo mondo a	far	qualcosa, a occuparsi, a	- Cap. 25.48
20	ai compagni. - Sarà andato a	far	colazione, - rispose uno di loro,	- Cap. 27.4
21	a fare lo smargiasso: non venir qui a	far	tanto il galletto!... perchè se tu	- Cap. 27.20
22	della porta per bussare un colpo da	far	rintronare tutto il casamento:	- Cap. 29.67
23	quell'altro per aria. La mattina, sul	far	del giorno, finalmente la porta	- Cap. 29.71
24	balocchi e ai divertimenti, non possono	far	altro che una fine disgraziata!...	- Cap. 31.42
25	riprese la sua corsa: e la mattina, sul	far	dell'alba, arrivarono felicemente	- Cap. 31.51
26	e non può consigliarti altro che a	far	del male!... - Povero maestro!	- Cap. 31.57
27	<i>e allora lo ricompra un altro, per</i>	far	<i>con la sua pelle un tamburo.</i>	- Cap. 33.1
28	equestre, il quale si messe in capo di	far	di me un gran ballerino e un	- Cap. 34.18
29	mano la candela e andando avanti per	far	lume, disse al suo babbo: -	- Cap. 35.25
30	alla mezzanotte suonata: e invece di	far	otto canestre di giunco, ne	- Cap. 36.121
31	diventano buoni, hanno la virtù di	far	prendere un aspetto nuovo e	- Cap. 36.133

far' 1

1	- disse l'ortolano. - Che cosa dovrei	far'	io che lo comprai a quattrini	- Cap. 36.94
---	---------------------------------------	-------------	-------------------------------	--------------

farà 3

1	lì è un figliuolo disubbidiente, che	farà	morire di crepacuore il suo	- Cap. 16.30
2	o amara? - È amara, ma ti	farà	bene. - Se è amara, non la	- Cap. 17.7
3	anderò a dormire la notte? Chi mi	farà	la giacchettina nuova? Oh!	- Cap. 23.7

farai 4

1	domani torneremo qui, si spera che ci	farai	la garbatezza di farti trovare	- Cap. 15.27
2	tu prenderai subito il suo posto. Tu mi	farai	da cane di guardia. Detto	- Cap. 21.21
3	dall'allegrezza, - Tu mi ubbidirai e	farai	sempre quello che ti dirò io.	- Cap. 25.36
4	Se tieni gli occhi chiusi, mi	farai	morire anche me... O Dio	- Cap. 27.48

fare 65

1	capitato a tempo: voglio servirmene per	fare	una gamba di tavolino. Detto	- Cap. 1.8
2	che sappia ballare, tirare di scherma e	fare	<i>i salti mortali.</i> Con questo	- Cap. 2.14
3	La bocca non era ancora finita di	fare	, che cominciò subito a ridere e	- Cap. 3.13
4	d'un figliuolo! Non sei ancora finito di	fare	, e già cominci a mancar di	- Cap. 3.22
5	una lacrima. Restavano sempre da	fare	le gambe e i piedi. Quando	- Cap. 3.24
6	tale e quale come avrebbe potuto	fare	un capretto o un leprottino	- Cap. 4.2
7	di mangiare, bere, dormire, divertirmi e	fare	dalla mattina alla sera la vita	- Cap. 4.22
8	il povero Grillo ebbe appena il fiato di	fare	<i>cri-ri-cri</i> , e poi rimase lì	- Cap. 4.29
9	più che mai, e non sapeva come	fare	a chetarlo, pensò di uscir di	- Cap. 5.18
10	rispose il vecchino, credendo di aver da	fare	con qualcuno di quei ragazzacci	- Cap. 6.10
11	Da principio voleva dire e voleva	fare	: ma poi quando vide il suo	- Cap. 7.13
12	tavola dove stava disteso, e principiò a	fare	mille sgambetti e mille	- Cap. 8.15
13	a scrivere, e domani l'altro imparerò a	fare	i numeri. Poi colla mia abilità	- Cap. 9.4
14	che mi verranno in tasca, voglio subito	fare	al mio babbo una bella casacca	- Cap. 9.4

15	Ma che dico di panno? Gliela voglio	fare	tutta d'argento e d'oro, e coi	- Cap. 9.4
16	Pinocchio era sulle spine. Stava lì per	fare	un'ultima offerta: ma non aveva	- Cap. 9.28
17	<i>e Pinocchio corre il pericolo di</i>	fare	<i>una brutta fine.</i> Quando	- Cap. 10.1
18	starnutito, il burattinaio, seguendo a	fare	il burbero, gridò a Pinocchio:	- Cap. 11.6
19	chiuse gli occhi daccapo e ricominciò a	fare	il cieco come prima. -	- Cap. 12.35
20	- Ricordati che i ragazzi che vogliono	fare	di loro capriccio e a modo	- Cap. 13.38
21	sudicia, color del caffè e latte. Che	fare	? «Una, due, tre!» gridò il	- Cap. 14.24
22	sì o no? Ah! non rispondi?... Lascia	fare	: chè questa volta te la faremo	- Cap. 15.19
23	qui. Hai capito? Il Can-barbone, per	fare	intendere che aveva capito,	- Cap. 16.15
24	che dice, la miglior cosa che possa	fare	, è quella di stare zitto. Del	- Cap. 16.24
25	del Grillo-parlante; ma poi finì col	fare	come fanno tutti i ragazzi	- Cap. 18.39
26	Poi domandò: - C'è altro da	fare	? - Nient'altro - rispose la	- Cap. 18.51
27	di rubare anche i polli. Lascia	fare	a me che ti darò una lezione	- Cap. 21.18
28	Pur troppo mi sta bene! Ho voluto	fare	lo svogliato, il vagabondo... ho	- Cap. 21.25
29	mi troverei qui, in mezzo ai campi, a	fare	il cane di guardia alla casa di	- Cap. 21.25
30	morti, e la miglior cosa che si possa	fare	è quella di lasciarli in pace!...	- Cap. 22.36
31	Capite, eh? Avere la sfacciataggine di	fare	a me una simile proposta!	- Cap. 22.38
32	tutti avevano qualche cosa da	fare	. Non si trovava un ozioso o	- Cap. 24.30
33	nemmeno una pietanza di vecchie. Che	fare	? Non gli restavano che due	- Cap. 24.33
34	risposero: - Non ti vergogni? Invece di	fare	il bighellone per la strada, vai	- Cap. 24.48
35	<i>buono e di studiare, perchè è stufo di</i>	fare	<i>il burattino e vuol diventare un</i>	- Cap. 25.1
36	meritartelo... - Davvero? E che posso	fare	per meritarmelo? - Una cosa	- Cap. 25.14
37	è mai tardi. - Ma io non voglio	fare	nè arti nè mestieri... - Perchè?	- Cap. 25.45
38	pesce di quella grossezza voglia star lì a	fare	il comodo tuo? Appena s'è	- Cap. 26.29
39	- O si sarà buttato sul letto per	fare	un sonnellino - soggiunse un	- Cap. 27.5
40	importa moltissimo, perchè ci costringi a	fare	una brutta figura col maestro...	- Cap. 27.12
41	proprio!... - E allora che cosa devo	fare	per contentarvi? - Devi	- Cap. 27.15
42	andandogli sul viso. Non venir qui a	fare	lo smargiasso: non venir qui a	- Cap. 27.20
43	bellissimo salto, come avrebbe potuto	fare	un ranocchio, e andò a cascare	- Cap. 28.5
44	babbo gli aveva detto tante volte che a	fare	una buona azione non ci si	- Cap. 28.13
45	Per altro il burattino, non volendo	fare	a fidarsi troppo, stimò cosa	- Cap. 28.14
46	Provvidenza benedetta! Anch'oggi potrò	fare	una bella scorpacciata di	- Cap. 28.22
47	pesce burattino in questi mari. Lascia	fare	a me: ti friggerò in padella	- Cap. 28.47
48	di andare a scuola, va coi compagni a	fare	lo sbarazzino! Appena ebbe	- Cap. 29.37
49	di andare in giro per la città a	fare	gli inviti: e la Fata gli disse:	- Cap. 30.2
50	il carro arrivò: e arrivò senza	fare	il più piccolo rumore, perchè	- Cap. 31.2
51	complimentoso a Pinocchio - che intendi	fare	? Vieni con noi, o rimani?... -	- Cap. 31.16
52	in un paese dove saremo padroni di	fare	il chiasso dalla mattina alla	- Cap. 31.24
53	a urlare: <i>viva Pinocchio!</i> e a	fare	una smanacciata di applausi,	- Cap. 31.34
54	gli disse: - Povero gonzo! Hai voluto	fare	a modo tuo, ma te ne	- Cap. 31.39
55	per consolarlo, - che cosa ci vuoi tu	fare	? Oramai è destino. Oramai è	- Cap. 32.26
56	- gridò il padrone imbezzito. - Lascia	fare	, ciuchino bello, che se hai dei	- Cap. 33.12
57	molto dura, e con la sua pelle voglio	fare	un tamburo per la banda	- Cap. 33.68
58	comprato? Voi mi avete comprato per	fare	con la mia pelle un tamburo!...	- Cap. 34.20
59	se avete bisogno di una pelle per	fare	un tamburo, ricordatevi di me.	- Cap. 34.31
60	inghiottito! Ed ora che cosa dobbiamo	fare	qui al buio?... - Rassegnarsi	- Cap. 34.56
61	volentieri tornato alla spiaggia: ma come	fare	? Il mare era grosso e un	- Cap. 35.9
62	d'un giardino. E già stavano lì per	fare	il gran salto e per gettarsi a	- Cap. 35.30
63	i tre filari di denti. Prima però di	fare	il gran salto, il burattino disse	- Cap. 35.37
64	il primo, per aiutare il suo babbo a	fare	altrettanto: poi si voltò al	- Cap. 36.23
65	- disse l'ortolano, - l'ho fatta	fare	al mio ciuchino: ma oggi quel	- Cap. 36.83

farebbe 2

1	- Scusi, signor serpente, che mi	farebbe	il piacere di tirarsi un	- Cap. 20.10
2	in tutti i mari del mondo. - Mi	farebbe	il piacere di dirmi se in	- Cap. 24.15

farei 2

1	scappare, allora scapperei io, e così la	farei	finita... Ma Pinocchio non	- Cap. 14.2
2	capo, come dire: «è una vita che	farei	volentieri anch'io!» -	- Cap. 30.39

faremo 3

1	saremo a casa, non dubitare che	faremo i nostri conti! Pinocchio, a	- <i>Cap. 3.36</i>
2	è stata mia!... - Basta così! Stasera	faremo i nostri conti. Difatti finita	- <i>Cap. 10.20</i>
3	Lascia fare: ch� questa volta te la	faremo aprir noi!... E cavato fuori	- <i>Cap. 15.19</i>

fareste 3

1	cosa volete a quest'ora? - Che mi	fareste il piacere di darmi un po' di	- <i>Cap. 6.9</i>
2	vergogna, gli disse sottovoce: - Mi	fareste la carit� di darmi un soldo,	- <i>Cap. 24.38</i>
3	sulle spalle un corbello di calcina. -	Fareste , galantuomo, la carit� d'un	- <i>Cap. 24.43</i>

faresti 2

1	e le disse: - O lucciolina, mi	faresti la carit� di liberarmi da	- <i>Cap. 21.5</i>
2	- Chetati granchio dell'uggia!	Faresti meglio a succhiare due	- <i>Cap. 27.40</i>

farete 1

1	grid�: - Da bravo, Pinocchio! Ora	farete vedere a questi signori con	- <i>Cap. 33.57</i>
---	-----------------------------------	---	---------------------

farfalle 2

1	e mi diverto pi� a correre dietro alle	farfalle e a salire su per gli alberi a	- <i>Cap. 4.15</i>
2	d'un chicco di granturco, di grosse	farfalle , che non potevano pi�	- <i>Cap. 18.42</i>

fargli 8

1	piedi. Quando Geppetto ebbe finito di	fargli i piedi, senti arrivarsi un	- <i>Cap. 3.25</i>
2	subito in collo, si dette a baciarlo e a	fargli mille carezze e mille moine, e,	- <i>Cap. 7.13</i>
3	che non lo vedo pi�, che mi struggo di	fargli mille carezze e di finirlo dai	- <i>Cap. 20.3</i>
4	avvicinatosi a Pinocchio, cominci� a	fargli molte carezze, e, fra le altre	- <i>Cap. 22.34</i>
5	chiamare il suo babbo per nome e dal	fargli molti segnali colle mani e	- <i>Cap. 23.46</i>
6	il giubbettino di dietro; chi si provava a	fargli coll'inchiostro due grandi baffi	- <i>Cap. 26.3</i>
7	Allora il direttore, per insegnargli e per	fargli intendere che non � buona	- <i>Cap. 33.53</i>
8	il suo babbo alle belle giornate, e per	fargli prendere una boccata d'aria.	- <i>Cap. 36.100</i>

farglieli 1

1	furia di scolpirlo, si era dimenticato di	farglieli . Allora lo prese per la	- <i>Cap. 3.34</i>
---	---	---	--------------------

farina 3

1	fuori un vassoiccio di legno, pieno di	farina , si dette a infarinare tutti	- <i>Cap. 28.50</i>
2	lo avvoltol� cinque o sei volte nella	farina , infarinandolo cos� bene dal	- <i>Cap. 28.52</i>
3	Ricordatevi del proverbio che dice: «La	farina del diavolo va tutta in	- <i>Cap. 36.41</i>

farla 1

1	monelleria del burattino, pens� bene di	farla finita, e arrampicatosi su per il	- <i>Cap. 7.12</i>
---	---	--	--------------------

farlo 6

1	in terra, sul pavimento della stanza, per	farlo camminare. Pinocchio aveva	- <i>Cap. 3.27</i>
2	burattino fra le mani, � capacissimo di	farlo a pezzi!... Insomma, tanto	- <i>Cap. 3.41</i>
3	E pensare che ho penato tanto a	farlo un burattino per bene! Ma mi	- <i>Cap. 3.43</i>
4	- rispose la Volpe - un conto che puoi	farlo sulla punta delle dita. Poni	- <i>Cap. 12.57</i>
5	legargli dei fili ai piedi e alle mani, per	farlo ballare. Per un poco	- <i>Cap. 26.3</i>
6	lo compr� per ammaestrarlo e per	farlo poi saltare e ballare insieme	- <i>Cap. 33.7</i>

farmi 6

1	- disse il burattino, - e se vuoi	farmi un vero piacere, vattene	- <i>Cap. 4.11</i>
2	insomma, per comprarmi i libri e per	farmi istruire, � rimasto in maniche	- <i>Cap. 9.4</i>
3	a casa mia: voglio studiare e voglio	farmi onore alla scuola, come	- <i>Cap. 31.17</i>
4	io volevo seguitare a studiare e a	farmi onore... ma Lucignolo mi	- <i>Cap. 32.31</i>
5	- Ho paura di s�. - Vuoi	farmi un piacere, Lucignolo? -	- <i>Cap. 32.63</i>
6	frusta. Ma ogni mia gentilezza, invece di	farmi da lui benvolere, me ne ha	- <i>Cap. 33.38</i>

farne 2

1	- gli domand� la Volpe - che cosa vuoi	farne di codeste monete? - Prima	- <i>Cap. 12.26</i>
---	--	---	---------------------

2	- Vuoi tu, di cinque miserabili zecchini,	farne	cento, mille, duemila? -	- <i>Cap. 12.41</i>
farò 10				
1	- E ora come dovrò cuocerlo? Ne	farò	una frittata?... No, è meglio	- <i>Cap. 5.11</i>
2	che anderò a scuola, studierò e mi	farò	onore... - Tutti i ragazzi,	- <i>Cap. 8.7</i>
3	- Oh! ma un'altra volta non mi	farò	tanto pregare! Mi rammenterò	- <i>Cap. 17.57</i>
4	piangendo - ma un'altra volta non lo	farò	più. A questo punto il	- <i>Cap. 21.13</i>
5	- Io studierò, io lavorerò, io	farò	tutto quello che mi dirai,	- <i>Cap. 25.50</i>
6	quei malanni. - Sapete che cosa	farò	? - disse Pinocchio. - Il	- <i>Cap. 26.28</i>
7	morire anche me... O Dio mio! come	farò	ora a tornare a casa?... Con	- <i>Cap. 27.48</i>
8	da sè solo, andava dicendo: - Come	farò	a presentarmi alla mia buona	- <i>Cap. 29.46</i>
9	- E voi?... - E io	farò	la strada a piedi. - No,	- <i>Cap. 31.29</i>
10	e rivoglio i miei quattrini. Sai che cosa	farò	? Ti porterò daccapo al	- <i>Cap. 34.29</i>
farselo 1				
1	se no, peggio per te. Senza	farselo	ripetere, il burattino	- <i>Cap. 27.72</i>
farsene 1				
1	merciaio ambulante, che la comprò per	farsene	uno scacciamosche. - O	- <i>Cap. 36.32</i>
farsi 11				
1	gran paura, si provò a canterellare per	farsi	un po' di coraggio. Intanto,	- <i>Cap. 1.22</i>
2	<i>Pinocchio ha fame e cerca un uovo per</i>	farsi	<i>una frittata; ma sul più bello, la</i>	- <i>Cap. 5.1</i>
3	<i>via dalla finestra.</i> Intanto incominciò a	farsi	notte, e Pinocchio, ricordandosi	- <i>Cap. 5.2</i>
4	tutti scodati, che si vergognavano a	farsi	vedere, e di fagiani che	- <i>Cap. 18.42</i>
5	il burattino gli gridò a voce alta, per	farsi	sentire: - Ehi, signor pesce,	- <i>Cap. 24.12</i>
6	più in lungo la commedia, finì col	farsi	riconoscere, e disse a	- <i>Cap. 25.2</i>
7	per la loro poca voglia di studiare e di	farsi	onore. Il maestro lo	- <i>Cap. 26.12</i>
8	risoluto di bussare alla porta e di	farsi	aprire. Ma, quando fu lì,	- <i>Cap. 29.47</i>
9	il direttore, non sapendo che cosa	farsi	d'un asino zoppo, mi mandò	- <i>Cap. 34.18</i>
10	Pinocchio, sulle prime, s'ingegnò di	farsi	un poco di coraggio: ma	- <i>Cap. 34.49</i>
11	commosso, che vergognandosi a	farsi	veder piangere come un	- <i>Cap. 36.25</i>
farteli 1				
1	Aspetta un poco, che penseremo noi a	farteli	sputare! Difatti uno di loro	- <i>Cap. 14.18</i>
fartene 1				
1	- replicò il delfino. - Perché tu possa	fartene	un'idea, ti dirò che è più	- <i>Cap. 24.26</i>
farti 8				
1	mio, di quelli che promettono di	farti	ricco dalla mattina alla sera.	- <i>Cap. 13.30</i>
2	si spera che ci farai la garbatezza di	farti	trovare bell'e morto e con la	- <i>Cap. 15.27</i>
3	donna; tanto donna, che potrei quasi	farti	da mamma. - L'ho caro	- <i>Cap. 25.5</i>
4	di scuola finiranno prima o poi col	farti	perdere l'amore allo studio e,	- <i>Cap. 26.14</i>
5	- E sarebbe?... - Quello di	farti	perdere la scuola e di farti	- <i>Cap. 27.10</i>
6	- Quello di farti perdere la scuola e di	farti	venire con noi. Non ti	- <i>Cap. 27.10</i>
7	tutti col dire: «Verremo anche noi, per	farti	piacere». Ora bisogna sapere	- <i>Cap. 30.13</i>
8	rammenti di quella volta, quando scesi a	farti	lume e che tu rimanesti con	- <i>Cap. 36.108</i>
farvi 2				
1	impermalito. - Mi dispiace davvero di	farvi	venire l'acquolina in bocca,	- <i>Cap. 12.23</i>
2	rispettabili auditori! Non starò qui a	farvi	menzogna delle grandi	- <i>Cap. 33.38</i>
fascia 1				
1	con fiocchettini di seta rossa; una gran	fascia	d'oro e d'argento attraverso	- <i>Cap. 33.36</i>
fasciare 1				
1	- Non ti	fasciare	il capo con tante	- <i>Cap. 31.24</i>

fasciate /

1 rumore, perchè le sue ruote erano **fasciate** di stoppa e di cenci. Lo - *Cap. 31.2*

fascio /

1 in terra dall'altra parte tutto in un **fascio** . Quando si rizzò, era - *Cap. 33.58*

fastello /

1 dettero per vinti: che anzi, raccolto un **fastello** di legna secche a piè del - *Cap. 14.23*

fata 80

1 - Che cosa comandate, mia graziosa **Fata** ? - disse il Falco abbassando il - *Cap. 16.4*
2 altro in fin dei conti che una bonissima **Fata** che da più di mill'anni abitava - *Cap. 16.4*
3 «Ora mi sento meglio!...» Allora la **Fata** , battendo le mani insieme, - *Cap. 16.12*
4 - Su da bravo, Medoro! - disse la **Fata** al Can-barbone. - Fai subito - *Cap. 16.14*
5 d'ora, che la carrozzina tornò, e la **Fata** , che stava aspettando - *Cap. 16.17*
6 - Vorrei sapere da lor signori - disse la **Fata** , rivolgendosi ai tre medici - *Cap. 16.19*
7 - E lei non dice nulla? - domandò la **Fata** al Grillo parlante. - Io dico - *Cap. 16.23*
8 i tre medici furono usciti di camera, la **Fata** si accostò a Pinocchio, e, dopo - *Cap. 17.2*
9 di zucchero? - Eccola qui - disse la **Fata** , tirandola fuori da una - *Cap. 17.13*
10 Me lo prometti? - Sì... La **Fata** gli dette la pallina, e - *Cap. 17.17*
11 zucchero... e poi la beverò!... Allora la **Fata** , con tutta la pazienza di una - *Cap. 17.24*
12 guanciale che ho laggiù su i piedi. La **Fata** gli levò il guanciale. - È - *Cap. 17.28*
13 di camera, che è mezzo aperto. La **Fata** andò e chiuse l'uscio di - *Cap. 17.32*
14 ti avrebbe guarito della febbre!... - O **Fata** mia, o Fata mia - comincì - *Cap. 17.47*
15 della febbre!... - O Fata mia, o **Fata** mia - comincì allora a - *Cap. 17.47*
16 di rado e di guarire prestissimo. E la **Fata** , vedendolo correre e ruzzare - *Cap. 17.51*
17 dove le hai messe? - gli domandò la **Fata** . - Le ho perdute! - rispose - *Cap. 17.60*
18 hai perdute nel bosco vicino - disse la **Fata** , le cercheremo e le - *Cap. 17.66*
19 il rischio di ficcarlo in un occhio alla **Fata** . E la Fata lo guardava e - *Cap. 17.68*
20 ficcarlo in un occhio alla Fata. E la **Fata** lo guardava e rideva. - *Cap. 17.69*
21 Come potete immaginarvelo, la **Fata** lasciò che il burattino - *Cap. 18.2*
22 naturale. - Quanto siete buona, **Fata** mia - disse il burattino, - *Cap. 18.3*
23 - Ti voglio bene anch'io - rispose la **Fata** - e se tu vuoi rimanere con - *Cap. 18.4*
24 perchè gli tornò in mente la buona **Fata** , il vecchio Geppetto e gli - *Cap. 18.39*
25 *si avvia per tornare a casa della* **Fata**; *ma lungo la strada trova un* - *Cap. 20.1*
26 che doveva ricondurlo alla Casina della **Fata** . A motivo del tempo - *Cap. 20.2*
27 aspettato?... Ce lo troverò a casa della **Fata** ? È tanto tempo, pover'uomo, - *Cap. 20.3*
28 mille carezze e di finirlo dai baci! E la **Fata** mi perdonerà la brutta azione - *Cap. 20.3*
29 a correre per arrivare a casa della **Fata** avanti che si facesse buio. Ma - *Cap. 20.18*
30 che doveva ricondurlo alla casina della **Fata** . Arrivato sulla strada maestra, - *Cap. 23.2*
31 *delle «Api industriose» e ritrova la* **Fata**. Pinocchio, animato dalla - *Cap. 24.1*
32 *Pinocchio promette alla* **Fata** *di esser buono e di studiare,* - *Cap. 25.1*
33 col dire che lei non era la piccola **Fata** dai capelli turchini: ma poi, - *Cap. 25.2*
34 - Ma tu non puoi crescere - replicò la **Fata** . - Perchè? - Perchè i - *Cap. 25.9*
35 di Pinocchio, che prese le mani alla **Fata** e cominciò a baciargliele con - *Cap. 25.30*
36 - Par di no - rispose sorridendo la **Fata** . - Se tu sapessi, che dolore e - *Cap. 25.32*
37 - Fino da domani - soggiunse la **Fata** - tu comincerai coll'andare a - *Cap. 25.38*
38 cosa brontoli fra i denti? - domandò la **Fata** con accento risentito. - *Cap. 25.42*
39 fatica. - Ragazzo mio, - disse la **Fata** , - quelli che dicono così, - *Cap. 25.48*
40 rialzando vivacemente la testa disse alla **Fata** : - Io studierò, io lavorerò, io - *Cap. 25.49*
41 tutti i giorni, e anche la buona **Fata** non mancava di dirgli e di - *Cap. 26.13*
42 le finestre di casa della sua buona **Fata** , in mezzo ai carabinieri. - *Cap. 27.72*
43 *Ritorna a casa della* **Fata**, *la quale gli promette che il* - *Cap. 29.1*
44 andò diritto diritto alla casa della **Fata** coll'animo risoluto di bussare - *Cap. 29.47*
45 - Chi è a quest'ora? - La **Fata** è in casa? - domandò il - *Cap. 29.51*
46 casa? - domandò il burattino. - La **Fata** dorme e non vuol essere - *Cap. 29.52*
47 Il burattino, quello che sta in casa colla **Fata** . - Ah! ho capito - disse la - *Cap. 29.57*
48 ho mai fatto la legnaiola. - Pregate la **Fata** da parte mia!... - La Fata - *Cap. 29.75*
49 Pregate la Fata da parte mia!... - La **Fata** dorme e non vuol essere - *Cap. 29.76*
50 - Ecco la colazione che vi manda la **Fata** - disse la Lumaca. Alla vista - *Cap. 29.82*
51 si trovò disteso sopra un sofà, e la **Fata** era accanto a lui. - Anche - *Cap. 29.85*

52	questa volta ti perdono - gli disse la	Fata - ma guai a te se me ne fai	- Cap. 29.86
53	così lodevoli e soddisfacenti, che la	Fata , tutta contenta, gli disse: -	- Cap. 29.87
54	a una gran colazione in casa della	Fata , per festeggiare insieme il	- Cap. 29.91
55	insieme il grande avvenimento: e la	Fata aveva fatto preparare	- Cap. 29.91
56	naturale, Pinocchio chiese subito alla	Fata il permesso di andare in giro	- Cap. 30.2
57	per la città a fare gli inviti: e la	Fata gli disse: - Vai pure a invitare	- Cap. 30.2
58	parole, il burattino salutò la sua buona	Fata , che era per lui una specie di	- Cap. 30.12
59	Oramai ho promesso alla mia buona	Fata di diventare un ragazzo per	- Cap. 30.41
60	furia? - A casa. La mia buona	Fata vuole che ritorni prima di	- Cap. 30.43
61	Due minuti soli. - E se poi la	Fata mi grida? - Lasciala gridare.	- Cap. 30.47
62	- Ho indugiato anche troppo. La	Fata starà in pensiero per me. -	- Cap. 30.59
63	starà in pensiero per me. - Povera	Fata ! Che ha paura forse che ti	- Cap. 30.60
64	Oramai ho promesso alla mia buona	Fata di diventare un ragazzo di	- Cap. 30.69
65	quasi quasi capace di aspettare. - E la	Fata ?... - Oramai ho fatto tardi!...	- Cap. 30.83
66	stesso. - Povero Pinocchio! E se la	Fata ti grida? - Pazienza! La	- Cap. 30.85
67	con voi, che cosa dirà la mia buona	Fata ? - disse il burattino che	- Cap. 31.23
68	in capo di tornartene a casa dalla tua	Fata , per perdere il tempo a	- Cap. 31.56
69	avrei mai abbandonata quella buona	Fata , che mi voleva bene come	- Cap. 32.33
70	ritratto è il mio!... quella signora è la	Fata ! - disse dentro di sè	- Cap. 33.50
71	vide che il palco era vuoto e che la	Fata era sparita!... Si sentì come	- Cap. 33.55
72	volta avete fatto i vostri conti senza la	Fata ... - E chi è questa Fata?	- Cap. 34.24
73	senza la Fata... - E chi è questa	Fata ? - È la mia mamma, la quale	- Cap. 34.25
74	sè stessi. Dicevo, dunque, che la buona	Fata , appena mi vide in pericolo di	- Cap. 34.26
75	Lumaca, che stava per cameriera con la	Fata dai capelli turchini? Non ti	- Cap. 36.108
76	bella: dove hai lasciato la mia buona	Fata ? che fa? mi ha perdonato?	- Cap. 36.109
77	flemma: - Pinocchio mio! La povera	Fata giace in un fondo di letto	- Cap. 36.111
78	e va' a portarli subito alla mia buona	Fata . - E il tuo vestito nuovo?...	- Cap. 36.114
79	gli parve di vedere in sogno la	Fata , tutta bella e sorridente, la	- Cap. 36.122
80	quale erano scritte queste parole: «La	Fata dai capelli turchini restituisce	- Cap. 36.126

fate 5

1	- disse Geppetto. - Che cosa	fate costì per terra? - Insegno	- Cap. 2.6
2	che siete voi, proprio voi!... Non mi	fate più piangere! Se sapeste!... Ho	- Cap. 24.67
3	ce la pagherai!... - In verità mi	fate quasi ridere, - disse il	- Cap. 27.19
4	avesse fatto una sudata! - Che cosa	fate con codesti piedi conficcati	- Cap. 29.72
5	di cento ragazzi. - E il viaggio lo	fate a piedi? - Fra poco passerà	- Cap. 30.51

fatemi 2

1	faccia. - Se volete che le mangi,	fatemi il piacere di sbucciarle. -	- Cap. 7.19
2	un terzo sospiro: finalmente disse: -	Fatemi un po' di posto: voglio	- Cap. 31.26

fatica 9

1	signor Pinocchio, d'avermi risparmiata la	fatica di rompere il guscio!	- Cap. 5.14
2	il modo di arricchire senza durar	fatica , e siamo contenti come	- Cap. 18.54
3	il quale da sè solo tirava con gran	fatica due carretti carichi di	- Cap. 24.36
4	Pinocchio - e io non voglio durar	fatica . - Se non vuoi durar fatica,	- Cap. 24.45
5	durar fatica. - Se non vuoi durar	fatica , allora ragazzo mio divertiti	- Cap. 24.46
6	- Perché? - Perché a lavorare mi par	fatica . - Ragazzo mio, - disse la	- Cap. 25.47
7	si provò a ricavarlo fuori, fu tutta	fatica inutile: perchè il piede c'era	- Cap. 29.69
8	di sudore dalla testa ai piedi. Una	fatica a quel modo non l'aveva	- Cap. 36.82
9	non l'aveva durata mai. - Finora questa	fatica di girare il bindolo, - disse	- Cap. 36.83

fatina 13

1	saltando dall'allegrezza. - Allora,	Fatina mia, se vi contentate, vorrei	- Cap. 18.7
2	eco. E piangendo diceva: - O	Fatina mia, perchè sei morta?...	- Cap. 23.7
3	È il mio babbo, dove sarà? O	Fatina mia, dimmi dove posso	- Cap. 23.7
4	e non lasciarlo più! più! più!...	Fatina mia, dimmi che non è vero	- Cap. 23.7
5	avete i capelli turchini... come lei!... O	Fatina mia!... o Fatina mia!...	- Cap. 24.67
6	turchini... come lei!... O Fatina mia!... o	Fatina mia!... ditemi che siete voi,	- Cap. 24.67
7	farò a presentarmi alla mia buona	Fatina ? Che dirà quando mi vedrà?	- Cap. 29.46
8	contentezza, si provò a gridare: - O	Fatina mia! oh! Fatina mia!... Ma	- Cap. 33.51

9 gridare: - O Fatina mia! oh!
 10 era lei!... era lei!... era la mia cara
 11 dolore che mi hai dato! Oh! povera
 12 mi hai dato! Oh! povera Fatina! povera
 13 povera Fatina! povera Fatina! povera

Fatina mia!... Ma invece di queste - *Cap. 33.51*
Fatina !... - cominciò a urlare - *Cap. 36.65*
Fatina ! povera Fatina! povera - *Cap. 36.114*
Fatina ! povera Fatina!... Se avessi - *Cap. 36.114*
Fatina !... Se avessi un milione, - *Cap. 36.114*

fatta 9

1 - disse il falegname in segno di pace
 2 Geppetto, per punirlo della monelleria
 3 le mani schioccava una grossa frusta,
 4 punta del naso. - Dunque la grazia è
 5 che si sentiva appena. - La grazia è
 6 i fatti loro, e zitti!» A questa parlantina
 7 mi perdonerà la brutta azione che le ho
 8 bene, si cheterà. Intanto si era già
 9 bindolo, - disse l'ortolano, - l'ho

fatta - qual'è il piacere che volete - *Cap. 2.31*
fatta , lo lasciò piangere e disperarsi - *Cap. 8.3*
fatta di serpenti e di code di volpe - *Cap. 10.16*
fatta ? - domandò il povero - *Cap. 11.35*
fatta ! - rispose Mangiafoco: poi - *Cap. 11.36*
fatta sul serio, quei poveri assassini, - *Cap. 14.2*
fatta ?... E pensare che ho ricevuto - *Cap. 20.3*
fatta notte e notte buia: quando a - *Cap. 30.87*
fatta fare al mio ciuchino: ma oggi - *Cap. 36.83*

fatte 1

1 a trovarla? A tutte queste domande **fatte** precipitosamente e senza - *Cap. 36.110*

fatti 18

1 sempre più, vennero dalle parole ai
 2 poi la fronte, poi gli occhi.
 3 la lingua. Geppetto, per non guastare i
 4 nei ragazzi cammina presto; e di
 5 solito vecchino gridò a Pinocchio: -
 6 affacciandosi alla finestra mi disse: «
 7 meno d'un'ora, i piedi erano bell'e
 8 lui a commuoversi e a stranire. E
 9 e di tutti i buoni proponimenti
 10 si scherza! Se ne vadano dunque per i
 11 buona raccolta, se ne andarono per i
 12 se ne andasse una buona volta per i
 13 che se ne andava tranquillamente per i
 14 Che razza di pesce è questo? Dei pesci
 15 si provò a rincorrere il cane; ma
 16 E quando a furia di strigliarli, li ebbe
 17 ci serva da letto. Non avevano ancora
 18 per la loro strada: finchè,

fatti , e acciuffatisi fra di loro, si - *Cap. 2.26*
Fatti gli occhi, figuratevi la sua - *Cap. 3.6*
fatti suoi, finse di non avvedersene, - *Cap. 3.17*
fatti dopo pochi minuti l'appetito - *Cap. 5.3*
Fatti sotto e para il cappello. - *Cap. 6.12*
Fatti sotto e para il cappello» e io - *Cap. 7.15*
fatti ; due piedini svelti, asciutti e - *Cap. 8.11*
fatti quattro o cinque starnuti, aprì - *Cap. 11.32*
fatti , disse alla Volpe e al Gatto: - *Cap. 12.63*
fatti loro, e zitti!» A questa - *Cap. 14.2*
fatti loro. - *Cap. 18.55*
fatti suoi e lasciasse libero il passo - *Cap. 20.7*
fatti suoi, con tutta la testa fuori - *Cap. 24.11*
fatti a questo modo non mi - *Cap. 28.36*
fatti pochi passi, gli venne un - *Cap. 29.12*
fatti lustri come due specchi, allora - *Cap. 33.5*
fatti cento passi, che videro seduti - *Cap. 36.31*
fatti altri cento passi, videro in - *Cap. 36.45*

fatto 85

1 stanze. Non so come andasse, ma il
 2 per fare una gamba di tavolino. Detto
 3 di legno. - Oh! tu m'hai
 4 gli fece il naso; ma il naso, appena
 5 era un nasone spropositato, che pareva
 6 - Il Grillo-parlante aveva ragione. Ho
 7 troppa voglia di mangiarmelo! Detto
 8 persona caritatevole che gli avesse
 9 terra fece lo stesso rumore, che avrebbe
 10 - ripeté Geppetto, senza riscaldarsi.
 11 - Per ricompensarvi di quanto avete
 12 facendo una spallucciata. Detto
 13 teatrino delle marionette, accadde un
 14 al chiodo. Mi pare un burattino
 15 dico la verità, in questo caso mi avresti
 16 tornarsene a casa sua. Ma non aveva
 17 perchè l'hai trattato così male? - Ho
 18 - Peccato! Quest'affronto mi avrebbe
 19 provò a scappare. Ma non aveva ancor
 20 Ma il burattino per sua fortuna era

fatto gli è che un bel giorno questo - *Cap. 1.6*
fatto , prese subito l'ascia arrotata - *Cap. 1.9*
fatto male! - gridò rammaricandosi - *Cap. 1.15*
fatto , cominciò a crescere: e cresci, - *Cap. 3.10*
fatto apposta per essere acchiappato - *Cap. 3.34*
fatto male a rivoltarmi al mio babbo - *Cap. 5.8*
fatto , pose un tegamino sopra un - *Cap. 5.12*
fatto l'elemosina di un po' di pane. - *Cap. 5.18*
fatto un sacco di mestoli, cascato da - *Cap. 7.3*
Fatto sta che i tre torsoli, invece di - *Cap. 7.27*
fatto per me, - disse Pinocchio al - *Cap. 8.16*
fatto , infilò giù per la strada - *Cap. 9.10*
fatto che destò una mezza - *Cap. 10.2*
fatto di un legname molto asciutto, - *Cap. 10.22*
fatto un gran comodo! Ma oramai - *Cap. 11.13*
fatto ancora mezzo chilometro, che - *Cap. 12.11*
fatto per dargli una lezione. Così - *Cap. 12.37*
fatto tanto piacere! - disse - *Cap. 13.19*
fatto il primo passo, che senti - *Cap. 14.6*
fatto d'un legno durissimo, motivo - *Cap. 15.21*

21 - Impicchiamolo - ripeté l'altro. Detto **fatto** , gli legarono le mani dietro - Cap. 15.24
22 - Quel che mi avete comandato, è **fatto** . - E come l'hai trovato? Vivo - Cap. 16.9
23 un vetturino quand'ha paura di aver **fatto** tardi. Non era ancora - Cap. 16.16
24 i conigli. - Per questa volta abbiamo **fatto** il viaggio a ufo. - E tiratasi di - Cap. 17.49
25 e mormorando fra i denti. **Fatto** sta che di lì a pochi minuti, - Cap. 17.50
26 disse: - Dunque la mia medicina t'ha **fatto** bene davvero? - Altro che - Cap. 17.52
27 mondo!... - E allora come mai ti sei **fatto** tanto pregare a beberla? - Cap. 17.54
28 per cui gli domandò: - Che cosa hai **fatto** del tuo zampetto? Il Gatto - Cap. 18.21
29 una lisca di pesce, che cosa ha **fatto** l'amico, mio, che ha davvero - Cap. 18.24
30 - È qui a due passi. Detto **fatto** traversarono la città e, usciti - Cap. 18.46
31 - Rido, perchè nello spollinarmi mi son **fatto** il solletico sotto le ali. Il - Cap. 19.8
32 d'uva moscatella. Non l'avesse mai **fatto** ! Appena giunto sotto la vite, - Cap. 20.18
33 Tu mi farai da cane di guardia. Detto **fatto** , gl'infilò al collo un grosso - Cap. 21.22
34 oramai è tardi, e ci vuol pazienza! **Fatto** questo piccolo sfogo, che gli - Cap. 21.26
35 le quattro faine si credettero sicure del **fatto** loro, andarono difilato al - Cap. 22.23
36 altre cose, gli domandò: - Com'hai **fatto** a scuoprire il complotto di - Cap. 22.35
37 fame non ha capricci nè ghiottonerie! **Fatto** alla svelta un piccolo - Cap. 23.37
38 seccatura di sentirsi ringraziare per aver **fatto** una buona azione, riprese - Cap. 23.38
39 - Colla burrasca che ha **fatto** questa notte - rispose il - Cap. 24.22
40 di Pinocchio - questo paese non è **fatto** per me! Io non son nato per - Cap. 24.31
41 offeso; - per vostra regola io non ho **fatto** mai il somaro: io non ho mai - Cap. 24.40
42 Pinocchio non seppe più resistere, e **fatto** un animo risoluto, disse: - Cap. 24.60
43 tutti gli altri ragazzi!... Ma come avete **fatto** a crescere così presto? - È - Cap. 25.6
44 stropicciandosi il livido che gli aveva **fatto** il burattino. - E che gomiti!... - Cap. 26.8
45 beccata una gomitata nello stomaco. **Fatto** sta che dopo quel calcio e - Cap. 26.10
46 capì che i suoi compagni gli avevano **fatto** una brutta celia, dandogli ad - Cap. 27.6
47 Non sono stato io, sai, che ti ho **fatto** tanto male! Credilo, non - Cap. 27.48
48 di avermi liberato dalla morte. Tu m'hai **fatto** un gran servizio: e in questo - Cap. 28.16
49 servizio: e in questo mondo quel che è **fatto** è reso. Se capita l'occasione, - Cap. 28.16
50 cane - tu salvasti me, e quel che è **fatto** , è reso. Si sa: in questo - Cap. 29.15
51 e del tuo berretto, che cosa ne hai **fatto** ? - Ho incontrato i ladri e - Cap. 29.41
52 dei lupini che era vuoto e, dopo averci **fatto** colle forbici una piccola buca - Cap. 29.44
53 ore. Bisogna proprio dire che avesse **fatto** una sudata! - Che cosa fate - Cap. 29.71
54 ci vuole un legnaiolo, e io non ho mai **fatto** la legnaiola. - Pregate la - Cap. 29.74
55 o la gran languidezza di stomaco, **fatto** sta che cadde svenuto. - Cap. 29.84
56 il grande avvenimento: e la Fata aveva **fatto** preparare duecento tazze di - Cap. 29.91
57 dalla soverchia consolazione. Poi, **fatto** un animo risoluto, soggiunse - Cap. 30.77
58 - E la Fata?... - Oramai ho **fatto** tardi!... e tornare a casa - Cap. 30.84
59 ciuchini! - gridò Pinocchio. Detto **fatto** , si avvicinò al ciuchino - Cap. 31.31
60 *dormono/ E io non dormo mai... /* **Fatto** un altro mezzo chilometro, - Cap. 31.41
61 rifaceva il verso alla gallina quando ha **fatto** l'ovo: insomma un tal - Cap. 31.52
62 e tutti gli altri ragazzi che avevano **fatto** il viaggio coll'omino, appena - Cap. 31.53
63 fu che Pinocchio, svegliandosi, gli venne **fatto** naturalmente di grattarsi il - Cap. 32.3
64 bene come una mamma e che aveva **fatto** tanto per me!... e a quest'ora - Cap. 32.33
65 l'ha ordinato il medico, perchè mi son **fatto** male a questo ginocchio. E - Cap. 32.49
66 del loro destino. Non l'avessero mai **fatto** ! Invece di gemiti e di - Cap. 32.85
67 su i mercati. E così in pochi anni aveva **fatto** fior di quattrini ed era - Cap. 33.8
68 si presentò all'affollatissimo pubblico e, **fatto** un grande inchino, principiò - Cap. 33.32
69 che andavano alle stelle, gli venne **fatto** naturalmente di alzare la - Cap. 33.49
70 era destinato a diventare un tamburo! **Fatto** sta che il compratore, - Cap. 33.70
71 altro, caro padrone, questa volta avete **fatto** i vostri conti senza la Fata... - Cap. 34.24
72 **Fatto** sta che in un batter d'occhio - Cap. 34.34
73 e tre filari di zanne, che avrebbero **fatto** paura anche a vederle dipinte. - Cap. 34.37
74 se non sei un pesce, perchè ti sei **fatto** inghiottire dal mostro? - Cap. 34.55
75 - Non son'io, che mi son **fatto** inghiottire: gli è lui che mi - Cap. 34.56
76 son parsi due secoli! - E come avete **fatto** a campare? E dove avete - Cap. 35.12
77 a me e fra poco saremo salvi. Detto **fatto** , salirono su per la gola del - Cap. 35.30
78 del figliuolo, Pinocchio, sicurissimo del **fatto** suo, si gettò nell'acqua e - Cap. 35.39
79 in corpo al Pesce-cane. - E come hai **fatto** a scappare? - Ho imitato il - Cap. 36.16
80 Intanto s'era **fatto** giorno. Allora Pinocchio, - Cap. 36.26
81 che mi hai data. Ma mi dici come hai **fatto** a comprarti questa bella - Cap. 36.59

82 Figuriamoci i belli studi che devi aver **fatto** !... Il burattino, sentendosi - *Cap. 36.98*
 83 ripiena di sugo di more e di ciliege. **Fatto** sta che, con la sua buona - *Cap. 36.102*
 84 ti perdono tutte le monellerie che hai **fatto** fino a oggi. I ragazzi che - *Cap. 36.123*
 85 pittura. Appena si fu vestito gli venne **fatto** naturalmente di mettere le - *Cap. 36.126*

favore /

1 che son venuto da voi, per chiedervi un **favore** . - Eccomi qui, pronto a - *Cap. 2.10*

favori /

1 che sappiano rendere di questi grandi **favori** . - È vero, Lucignolo! Se - *Cap. 31.56*

fazzoletto /

1 nondimeno corse a inzuppare il suo **fazzoletto** nell'acqua del mare e si - *Cap. 27.47*

febbre //

1 soldi. - Pinocchio, che aveva addosso la **febbre** della curiosità, perse ogni - *Cap. 9.19*
 2 - Non me n'importa... - La **febbre** ti porterà in poche ore - *Cap. 17.38*
 3 la medicina, che ti avrebbe guarito della **febbre** !... - O Fata mia, o Fata mia - *Cap. 17.46*
 4 - Senti dunque se per caso avessi la **febbre** . La marmottina alzò la - *Cap. 32.14*
 5 - Cioè? - Tu hai una gran brutta **febbre** !... - E che febbre sarebbe? - *Cap. 32.18*
 6 hai una gran brutta febbre!... - E che **febbre** sarebbe? - È la febbre del - *Cap. 32.19*
 7 - E che febbre sarebbe? - È la **febbre** del somaro. - Non la - *Cap. 32.20*
 8 del somaro. - Non la capisco questa **febbre** ! - rispose il burattino, che - *Cap. 32.21*
 9 malattia? Che abbia anche lui la **febbre** del ciuchino?... E facendo - *Cap. 32.42*
 10 di ragazzi di tutte le età, che avevano la **febbre** addosso per la smania di - *Cap. 33.31*
 11 come se al pover'uomo gli battesse la **febbre** terzana. Tremava di freddo - *Cap. 36.2*

febbrone /

1 si accorse che era travagliato da un **febbrone** da non si dire. Allora - *Cap. 17.2*

fece 57

1 cominciò a lavorare a buono, e gli **fece** subito i capelli, poi la fronte, - *Cap. 3.5*
 2 rispose. Allora, dopo gli occhi, gli **fece** il naso; ma il naso, appena - *Cap. 3.10*
 3 diventava lungo! Dopo il naso, gli **fece** la bocca. La bocca non era - *Cap. 3.12*
 4 continuò a lavorare. Dopo la bocca, gli **fece** il mento, poi il collo, poi le - *Cap. 3.17*
 5 garbo insolente e derisorio, Geppetto si **fece** tristo e melanconico, come non - *Cap. 3.21*
 6 sorpresa, framezzo alle gambe, e invece **fece** fiasco. Il carabiniere, senza - *Cap. 3.33*
 7 perchè sentì nella stanza qualcuno che **fece** : - Cri-cri-cri! - Chi è che - *Cap. 4.4*
 8 dove c'era una pentola che bolliva e **fece** l'atto di scoperchiarla, per - *Cap. 5.4*
 9 spezzò il guscio dell'uovo, e **fece** l'atto di scodellarvelo dentro. - *Cap. 5.12*
 10 sul pavimento. E nel battere in terra **fece** lo stesso rumore, che avrebbe - *Cap. 7.3*
 11 bocconi ebbe mangiata la prima pera, **fece** l'atto di buttar via il torsolo: - *Cap. 7.23*
 12 meglio, divorate le tre pere, Pinocchio **fece** un lunghissimo sbadiglio e - *Cap. 7.28*
 13 dormì! E Pinocchio chiuse gli occhi e **fece** finta di dormire. E nel tempo - *Cap. 8.14*
 14 in tasca nemmeno un centesimo, gli **fece** allora un vestituccio di carta - *Cap. 8.19*
 15 sebbene fosse un ragazzo allegrissimo, si **fece** tristo anche lui: perchè la - *Cap. 8.31*
 16 e ripiegato come un salcio piangente, si **fece** tutto allegro in viso e, chinatosi - *Cap. 11.3*
 17 quasi... *Etcì! etcì!* - e **fece** altri due starnuti. - Felicità - *Cap. 11.7*
 18 *Etcì, etcì, etcì* - e **fece** altri tre starnuti. - Felicità! - *Cap. 11.11*
 19 chiamare Eccellenza il burattinaio **fece** subito il bocchino tondo e, - *Cap. 11.26*
 20 stava appollaiato sulla siepe della strada, **fece** il suo solito verso e disse: - *Cap. 12.32*
 21 galletti di primo canto. Dopo la lepre si **fece** portare per tornagusto un - *Cap. 13.6*
 22 motivo delle monete che aveva in bocca, **fece** mille salamelecchi e mille - *Cap. 14.8*
 23 i due briganti. E il burattino **fece** col capo e colle mani un - *Cap. 14.10*
 24 battè per tre volte le mani insieme, e **fece** tre piccoli colpi. A questo - *Cap. 16.2*
 25 la Fata, battendo le mani insieme, **fece** due piccoli colpi, e apparve - *Cap. 16.12*
 26 una specie di fremito convulso, che **fece** scuotere tutto il letto. - Quel - *Cap. 16.25*
 27 passava più dalla porta di camera; e lo **fece** per dargli una severa lezione e - *Cap. 18.2*
 28 carichi di monete: ma non vide nulla. **Fece** altri cento passi in avanti, e - *Cap. 19.5*
 29 anche più impertinente della prima, si **fece** sentire nella solitudine - *Cap. 19.10*

30	E scava, scava, scava,	fece	una buca così profonda, che ci	- Cap. 19.17
31	si fermò tutt'a un tratto spaventato e	fece	quattro passi indietro. Che	- Cap. 20.4
32	e senza mettere tempo in mezzo,	fece	l'atto di scavalcarlo, per	- Cap. 20.15
33	non passava anima viva. Intanto si	fece	notte. Un po' per lo spasimo	- Cap. 21.3
34	E mentre si disperava a questo modo,	fece	l'atto di volersi strappare i	- Cap. 23.8
35	lo salutò e, a furia di gesti, gli	fece	capire che sarebbe tornato	- Cap. 23.47
36	Era un'isola in mezzo al mare. Allora	fece	di tutto per arrivare a quella	- Cap. 24.5
37	capo. Arrivati a casa, la buona donnina	fece	sedere Pinocchio a una	- Cap. 24.63
38	La sincerità del tuo dolore mi	fece	conoscere che tu avevi il cuore	- Cap. 25.34
39	per la punta del naso. Ma non	fece	a tempo: perchè Pinocchio stese	- Cap. 26.7
40	guai a te!... - Cucù! -	fece	il burattino, battendosi	- Cap. 27.24
41	eccolo là. E Pinocchio non se lo	fece	dire due volte: prese subito il	- Cap. 29.44
42	paura e dall'acqua che aveva addosso, si	fece	cuore e bussò una seconda	- Cap. 29.61
43	non c'era: tornò una terza volta, e	fece	la strada invano. Dove	- Cap. 30.15
44	Che te ne pare? - Uhm!... -	fece	Pinocchio: e tentennò	- Cap. 30.39
45	degli amici. Ciò detto, il burattino	fece	due passi in atto di	- Cap. 30.72
46	alla sera! Pinocchio non rispose: ma	fece	un sospiro: poi fece un altro	- Cap. 31.25
47	non rispose: ma fece un sospiro: poi	fece	un altro sospiro: poi un terzo	- Cap. 31.25
48	ciuchino manritto della prima pariglia e	fece	l'atto di volerlo cavalcare: ma	- Cap. 31.31
49	voglio dire un sacco e una sporta!... E	fece	l'atto di volere uscire. Ma	- Cap. 32.34
50	del pomeriggio.» E qui il direttore	fece	un'altra profondissima	- Cap. 33.39
51	un raglio così sonoro e prolungato, che	fece	ridere tutti gli spettatori e	- Cap. 33.52
52	Ma il ciuchino per quella sera non si	fece	più rivedere. La mattina	- Cap. 33.61
53	- disse Pinocchio. Ma nel dir così,	fece	un bel salto e schizzò in	- Cap. 34.30
54	seppe che ero stato derubato, mi	fece	subito mettere in prigione, per	- Cap. 35.8
55	burrasca, che rovesciò la mia barchetta,	fece	anche affondare un	- Cap. 35.13
56	latte. - Pazienza! - disse Pinocchio e	fece	l'atto di andarsene. - Aspetta	- Cap. 36.75
57	invece di far otto canestre di giunco, ne	fece	sedici. Poi andò a letto e si	- Cap. 36.121

fecero 6

1	pezzi!... Insomma, tanto dissero e tanto	fecero	, che il carabiniere rimesse in	- Cap. 3.42
2	con voce alta e con accento eroico,	fecero	piangere tutti i burattini che	- Cap. 11.31
3	le gambe da due ferri taglienti, che gli	fecero	vedere quante stelle c'erano	- Cap. 20.19
4	di gran cuore: altri, da principio, si	fecero	un po' pregare: ma quando	- Cap. 30.13
5	durante il quale, i due amici non	fecero	altro che guardarsi fra loro	- Cap. 32.53
6	E i compratori, difatti, non si	fecero	aspettare. Lucignolo fu	- Cap. 33.6

feci 2

1	ma una sera, durante lo spettacolo,	feci	in teatro una brutta cascata e	- Cap. 34.18
2	perchè me lo diceva il core, e vi	feci	segno di tornare alla spiaggia...	- Cap. 35.8

fedele 1

1	<i>i ladri e in ricompensa di essere stato</i>	fedele ,	<i>vien posto in libertà.</i> Ed era	- Cap. 22.1
---	--	-----------------	--------------------------------------	-------------

felice 2

1	diventarono gli amici di tutti. Chi più	felice	, chi più contento di loro? In	- Cap. 31.53
2	Metti giudizio per l'avvenire, e sarai	felice	.» A questo punto il sogno	- Cap. 36.123

felicemente 1

1	e la mattina, sul far dell'alba, arrivarono	felicemente	nel «Paese dei	- Cap. 31.51
---	---	--------------------	----------------	--------------

felicità 2

1	- e fece altri due starnuti. -	Felicità	- disse Pinocchio. - Grazie.	- Cap. 11.8
2	- e fece altri tre starnuti. -	Felicità	! - disse Pinocchio. -	- Cap. 11.12

femmine 1

1	mosca. Quei poveri burattini, maschi e	femmine	, tremavano come tante	- Cap. 10.17
---	--	----------------	------------------------	--------------

ferita 1

1	saltando dall'allegrezza. - Dunque la	ferita	non era grave?... - Ma	- Cap. 29.25
---	---------------------------------------	---------------	------------------------	--------------

ferito 8

1	<i>compagni: uno de' quali essendo rimasto</i>	ferito , Pinocchio viene arrestato dai	- Cap. 27.1
2	da vicino. - Questo ragazzo è stato	ferito in una tempia: chi è che l'ha	- Cap. 27.55
3	ferito in una tempia: chi è che l'ha	ferito ? - Io no, - balbettò il	- Cap. 27.55
4	stato tu, chi è stato dunque che l'ha	ferito ? - Io no, - ripeté Pinocchio.	- Cap. 27.57
5	Pinocchio. - E con che cosa è stato	ferito ? - Con questo libro. - E il	- Cap. 27.59
6	loro: - Vi affidiamo questo ragazzone	ferito nel capo. Portatelo a casa	- Cap. 27.69
7	sapete nulla di un povero ragazzo	ferito nel capo e che si chiamava	- Cap. 29.21
8	A quel colpo il ciuchino, fingendosi	ferito , cadde disteso nel Circo,	- Cap. 33.48

fermandosi 3

1	che a mezza strada, quando la Volpe,	fermandosi di punto in bianco,	- Cap. 12.38
2	- Povero figliuolo! - replicò la lucciola,	fermandosi impietosita a guardarlo.	- Cap. 21.6
3	due passi in atto di andarsene: ma poi,	fermandosi e voltandosi all'amico,	- Cap. 30.72

fermarlo 1

1	mezzo alla strada, coll'animo risoluto di	fermarlo e d'impedire il caso di	- Cap. 3.32
---	---	---	-------------

fermarono 1

1	la città e, usciti fuori dalle mura, si	fermarono in un campo solitario	- Cap. 18.46
---	---	--	--------------

fermarsi 3

1	i curiosi e i bighelloni principiavano a	fermarsi lì dintorno e a far	- Cap. 3.37
2	mezzo all'acqua. Alidoro invece voleva	fermarsi ; ma trasportato dall'impeto	- Cap. 28.5
3	gola del mostro, pensarono bene di	fermarsi per dare un'occhiata e	- Cap. 35.27

fermato 1

1	il sonno. Appena che il carro si fu	fermato , l'omino si volse a	- Cap. 31.10
---	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------

fermava 1

1	legno che correva come un barbero, si	fermava incantata a guardarlo, e	- Cap. 3.31
---	---------------------------------------	---	-------------

fermiamoci 3

1	morti all'osteria del Gambero Rosso. -	Fermiamoci un po' qui, - disse la	- Cap. 13.3
2	dissi: «Andiamo;» e loro dissero: «	Fermiamoci qui all'Osteria del	- Cap. 17.59
3	gran fame! - soggiunse Pinocchio. -	Fermiamoci a questa colombaia	- Cap. 23.32

fermò 6

1	zum, zum, zum, zum. Si	fermò e stette in ascolto. Quei suoni	- Cap. 9.6
2	quasi in faccia alla Quercia grande, si	fermò , perchè gli parve di aver	- Cap. 18.9
3	giunse in vicinanza del campo, e lì si	fermò a guardare se per caso	- Cap. 19.5
4	me?... Nel tempo che diceva così, si	fermò tutt'a un tratto spaventato e	- Cap. 20.4
5	a scappare attraverso ai campi, e non si	fermò un solo minuto, finchè non	- Cap. 23.2
6	la viottola che conduceva al paese, si	fermò e posò delicatamente in	- Cap. 29.13

feroce 1

1	ansiosa di veder la fine di questo palio	feroce . Ma non poté levarsi questa	- Cap. 27.77
---	--	--	--------------

ferrata 2

1	comodamente tutto il treno della strada	ferrata colla macchina accesa. -	- Cap. 24.26
2	cinque piani e con un treno della strada	ferrata in bocca. Dopo mezz'ora	- Cap. 24.29

ferrati 1

1	ventiquattro ciuchini, invece di essere	ferrati come tutte le altre bestie da	- Cap. 31.5
---	---	--	-------------

ferri 2

1	<i>crac</i> ... sentì stringersi le gambe da due	ferri taglienti, che gli fecero vedere	- Cap. 20.19
2	colle gambe attanagliate fra codesti	ferri arrotati? - Sono entrato nel	- Cap. 21.6

ferro 3

1	c'era attaccata una lunga catenella di	ferro : e la catenella era fissata nel	- Cap. 21.22
2	volta prese, tremando, il battente di	ferro in mano, e bussò un piccolo	- Cap. 29.48
3	il casamento: ma il battente, che era di	ferro , diventò a un tratto	- Cap. 29.67

fessa 1

1	- disse in quel buio una vociaccia	fessa di chitarra scordata. - Chi è	- Cap. 34.51
---	------------------------------------	--	--------------

festa 3

1	<i>Pinocchio e gli fanno una grandissima</i>	festa ; <i>ma sul più bello, esce fuori il</i>	- Cap. 10.1
2	il battaglio d'una campana che suona a	festa . E quel dondolio gli	- Cap. 15.29
3	al Circo. Egli era tutto agghindato a	festa . Aveva una briglia nuova di	- Cap. 33.36

feste 1

1	contro i suoi nemici, ordinò grandi	feste pubbliche, luminarie, fuochi	- Cap. 19.26
---	-------------------------------------	---	--------------

festeggiare 2

1	<i>Gran colazione di caffè-e-latte per</i>	festeggiare <i>questo grande</i>	- Cap. 29.1
2	gran colazione in casa della Fata, per	festeggiare insieme il grande	- Cap. 29.91

festosa 1

1	occhi celesti e con un'aria allegra e	festosa come una pasqua di rose.	- Cap. 36.127
---	---------------------------------------	---	---------------

fetta 1

1	un cantuccio di pan fresco e una bella	fetta di salame! Pazienza!... La	- Cap. 33.22
---	--	---	--------------

fette 1

1	morir dalla fame, mangia due belle	fette della tua superbia e bada di	- Cap. 24.41
---	------------------------------------	---	--------------

fiammata 1

1	sul fuoco, mi darà una bellissima	fiammata all'arrostato. Arlecchino e	- Cap. 10.22
---	-----------------------------------	---	--------------

fiamme 2

1	Legatemi e gettatemi là fra quelle	fiamme . No, non è giusta che il	- Cap. 11.30
2	dal vento. Pinocchio, vedendo che le	fiamme salivano sempre più, e non	- Cap. 14.23

fiammiferi 2

1	E dove avete trovata la candela? E i	fiammiferi per accenderla, chi ve li	- Cap. 35.12
2	di candele steariche e di scatole di	fiammiferi di cera. Con tutta questa	- Cap. 35.15

fiasco 1

1	framezzo alle gambe, e invece fece	fiasco . Il carabiniere, senza punto	- Cap. 3.33
---	------------------------------------	---	-------------

fiatate 1

1	ne sentiva perfino la vampa calda delle	fiatate . Per buona fortuna la	- Cap. 28.3
---	---	---------------------------------------	-------------

fiato 12

1	che il povero Grillo ebbe appena il	fiato di fare <i>cri-ri-cri</i> , e poi rimase lì	- Cap. 4.29
2	fino al paese, colla lingua fuori e col	fiato grosso, come un cane da caccia.	- Cap. 6.3
3	vogliamo la commedia! Tutto	fiato buttato via, perchè i burattini,	- Cap. 10.15
4	come la neve. - Se io avessi tanto	fiato da arrivare fino a quella casa,	- Cap. 15.3
5	se tu fossi qui!... E non ebbe	fiato per dir altro. Chiuse gli	- Cap. 15.32
6	tutte e due le mani, lo votò in un	fiato . - Pazienza! - dissero i	- Cap. 17.48
7	balbettò il burattino che non aveva più	fiato in corpo. - Se non sei stato tu	- Cap. 27.56
8	spavento, che non aveva più nè voce nè	fiato per raccomandarsi. Il povero	- Cap. 28.51
9	lo aveva raggiunto: il mostro, tirando il	fiato a sè, si bevve il povero	- Cap. 34.47
10	era sempre lontana. Nuotò finchè ebbe	fiato : poi si voltò col capo verso	- Cap. 36.8
11	braccio a Geppetto, che aveva appena il	fiato di reggersi in piedi, gli disse:	- Cap. 36.27

12	fatte precipitosamente e senza ripigliar	fiato , la Lumaca rispose con la	- Cap. 36.110
	fiatò /		
1	burattinaio, ammutolirono tutti: nessuno	fiatò più. Si sarebbe sentito volare	- Cap. 10.17
	fibbie /		
1	una briglia nuova di pelle lustra, con	fibbie e borchie d'ottone; due	- Cap. 33.36
	ficcando /		
1	presi! - disse il pescatore verde; e	ficcando nella rete una manona	- Cap. 28.25
	ficcarci 2		
1	poi se l'accostò alla bocca: poi tornò a	ficcarci la punta del naso:	- Cap. 17.20
2	non potè nemmeno levarsi il gusto di	ficcarci dentro le dita. Intanto	- Cap. 23.8
	ficcarlo /		
1	un po' più il capo, correva il rischio di	ficcarlo in un occhio alla Fata. E	- Cap. 17.68
	ficcarono /		
1	ebbero messo il piede dentro la città, si	ficcarono subito in mezzo alla gran	- Cap. 31.53
	ficcatoselo /		
1	Prese un gran berretto di cotone, e,	ficcatoselo in testa, se lo ingozzò	- Cap. 32.34
	ficcò /		
1	di mala voglia il bicchiere in mano e vi	ficcò dentro la punta del naso: poi	- Cap. 17.20
	fidare /		
1	zecchini diventeranno duemila. - Non ti	fidare , ragazzo mio, di quelli che	- Cap. 13.30
	fidarsi /		
1	altro il burattino, non volendo fare a	fidarsi troppo, stimò cosa prudente	- Cap. 28.14
	fido /		
1	E dire che Melampo, il mio	fido Melampo, non s'era mai	- Cap. 22.35
	fieno 9		
1	brontolando, gli empi la greppia di	fieno : ma neppure il fieno gli	- Cap. 33.11
2	empi la greppia di fieno: ma neppure il	fieno gli piacque. - Ah! non ti	- Cap. 33.11
3	- Ah! non ti piace neppure il	fieno ? - gridò il padrone imbizzito.	- Cap. 33.12
4	la posso digerire!... - Allora mangia il	fieno ! - replicò il padrone, che	- Cap. 33.16
5	dialetto asinino. - J-a, j-a, il	fieno mi fa dolere il corpo!... -	- Cap. 33.17
6	si rassegnò a masticare un po' di	fieno : e dopo averlo masticato ben	- Cap. 33.21
7	gli occhi e lo tirò giù. - Questo	fieno non è cattivo - poi disse	- Cap. 33.22
8	a studiare!... A quest'ora, invece di	fieno , potrei mangiare un cantuccio	- Cap. 33.22
9	subito nella greppia un altro po' di	fieno ; ma non lo trovò, perchè	- Cap. 33.23
	fieramente /		
1	bene. - In questo caso, - gridò	fieramente Pinocchio, rizzandosi e	- Cap. 11.30
	fiere /		
1	di loro e li portava a vendere sulle	fiere e su i mercati. E così in pochi	- Cap. 33.8
	figliuoli /		
1	per l'amore che porti ai Tonnini tuoi	figliuoli : aiutaci, o siamo perduti.	- Cap. 36.18
	figliuolo /9		
1	Pinocchio, gli disse: - Birba d'un	figliuolo ! Non sei ancora finito di	- Cap. 3.22

2	balbettava singhiozzando: - Sciagurato	figliuolo ! E pensare che ho penato	- Cap. 3.43
3	aveva in mano l'Abbecedario per il	figliuolo , ma la casacca non l'aveva	- Cap. 8.33
4	camicia, per comprare l'Abbecedario al	figliuolo !	- Cap. 9.32
5	tornare. Pur troppo io sono stato un	figliuolo cattivo, e il	- Cap. 12.47
6	e lasciò nel piatto ogni cosa. Il povero	figliuolo col pensiero sempre fisso	- Cap. 13.7
7	i lenzuoli. - Quel burattino lì è un	figliuolo disubbidiente, che farà	- Cap. 16.30
8	da questo supplizio?... - Povero	figliuolo ! - replicò la lucciola,	- Cap. 21.6
9	che un povero babbo, avendo perduto il	figliuolo , gli è voluto entrare in	- Cap. 23.41
10	lontano dalla spiaggia, riconoscesse il	figliuolo , perchè si levò il berretto	- Cap. 23.47
11	più buono del mondo, come io sono il	figliuolo più cattivo che si possa	- Cap. 24.21
12	nè fiato per raccomandarsi. Il povero	figliuolo si raccomandava cogli	- Cap. 28.52
13	- A me mi pare un gran buon	figliuolo , pieno di voglia di	- Cap. 29.35
14	caduta la candela si spense, e padre e	figliuolo rimasero al buio. - E ora?	- Cap. 35.31
15	fu accomodato per bene sulle spalle del	figliuolo , Pinocchio, sicurissimo del	- Cap. 35.39
16	perchè io muoio!... E padre e	figliuolo erano oramai sul punto di	- Cap. 36.10
17	- Siamo un povero babbo e un povero	figliuolo , senza pane e senza tetto	- Cap. 36.49
18	- Eccomi quassù! Babbo e	figliuolo si voltarono subito verso	- Cap. 36.54
19	- Io avrò pietà del babbo e anche del	figliuolo : ma ho voluto	- Cap. 36.58

figura 1

1	perchè ci costringi a fare una brutta	figura col maestro... - Perché? -	- Cap. 27.12
---	---------------------------------------	--	--------------

figuracce 1

1	Si voltò a guardare e vide nel buio due	figuracce nere tutte imbaccucate in	- Cap. 14.4
---	---	--	-------------

figurandosi 1

1	punta della coda. Allora Pinocchio,	figurandosi di aver coraggio, si	- Cap. 20.9
---	-------------------------------------	---	-------------

figurare 2

1	rideva, rideva e rideva, da non poterselo	figurare . Alla fine, e per buona	- Cap. 3.31
2	impossibile descriverla: bisogna sapersela	figurare . Credendo quasi che fosse	- Cap. 5.10

figurarsela 1

1	notizia tanto sospirata, non potrà mai	figurarsela . Tutti i suoi amici e	- Cap. 29.91
---	--	---	--------------

figurarsi 1

1	schizza sul palcoscenico. È impossibile	figurarsi gli abbracciamenti, gli	- Cap. 10.13
---	---	--	--------------

figurarvelo 2

1	a un pollaio. Pinocchio, come potete	figurarvelo , si dette a piangere, a	- Cap. 21.2
2	GIORNO./ Quella sera, come potete	figurarvelo , un'ora prima che	- Cap. 33.29

figurata 2

1	- si vede che quella vocina me la sono	figurata io. Rimettiamoci a lavorare.	- Cap. 1.13
2	che ha detto <i>ohi</i> , me la sono	figurata io! Rimettiamoci a lavorare.	- Cap. 1.21

figuratevi 15

1	- Non mi picchiar tanto forte!	Figuratevi come rimase quel buon	- Cap. 1.11
2	poi gli occhi. Fatti gli occhi,	figuratevi la sua meraviglia quando si	- Cap. 3.6
3	subito una buona tiratina d'orecchi. Ma	figuratevi come rimase quando, nel	- Cap. 3.34
4	che il mio montone sia arrostito bene!	Figuratevi il povero Arlecchino!	- Cap. 11.17
5	un morso staccata di netto, la sputò; e	figuratevi la sua meraviglia quando,	- Cap. 14.20
6	soffocato di pianti e di singhiozzi.	Figuratevi come rimasero tutti,	- Cap. 16.31
7	e poi rimane preso alla tagliuola.	Figuratevi l'allegrezza di Pinocchio,	- Cap. 20.2
8	Pinocchio andò alla scuola comunale.	Figuratevi quelle birbe di ragazzi,	- Cap. 26.3
9	andavano tutti a cascare nel mare.	Figuratevi i pesci! I pesci,	- Cap. 27.36
10	dentro, come un chiodo ribadito.	Figuratevi il povero Pinocchio!	- Cap. 29.70
11	bianca. E il conduttore del carro?...	Figuratevi un omino più largo che	- Cap. 31.7
12	stomaco e lo gettò a gambe all'aria.	Figuratevi la risatona impertinente	- Cap. 31.32
13	Dopo mezz'ora la porta si aprì: e	figuratevi come restò Pinocchio	- Cap. 32.40

14	quante cose mi sono andate a traverso!	Figuratevi	che il giorno che voi,	- Cap. 35.8
15	riconoscevano più da quelli d'una volta.	Figuratevi	che il Gatto, a furia di	- Cap. 36.32
figurati 2				
1	di sei giovedì e di una domenica.	Figurati	che le vacanze	- Cap. 30.36
2	inghiottiti? - domandò il burattino. -	Figurati	che il suo corpo è più	- Cap. 34.65
figurava 1				
1	Buon bagno, signori assassini. E già si	figurava	che fossero bell'e affogati,	- Cap. 14.26
figuri 1				
1	non aver mai un centesimo in tasca. Si	figuri	che per comprarmi	- Cap. 12.8
figuriamoci 1				
1	dei somari per compagni di scuola?...	Figuriamoci	i belli studi che devi	- Cap. 36.98
figuro 2				
1	non l'hai nemmeno assaggiata? - Me lo	figuro !	L'ho sentita all'odore.	- Cap. 17.23
2	Io non ci sono stato mai, ma me lo	figuro !...	- Perché non vieni	- Cap. 30.67
fil 2				
1	- domandò il povero Arlecchino, con un	fil	di voce che si sentiva appena.	- Cap. 11.35
2	fare come fanno tutti i ragazzi senza un	fil	di giudizio e senza cuore, finì,	- Cap. 18.39
filari 2				
1	spalancata, come una voragine, e tre	filari	di zanne, che avrebbero fatto	- Cap. 34.37
2	tutta la lingua e scavalcarono i tre	filari	di denti. Prima però di fare	- Cap. 35.37
fili 1				
1	e chi si attentava perfino a legargli dei	fili	ai piedi e alle mani, per farlo	- Cap. 26.3
filo 2				
1	alla presenza del giudice, raccontò per	filo	e per segno l'iniqua frode, di	- Cap. 19.20
2	come se fosse stato un fuscello o un	filo	di paglia. Alla fine, e per sua	- Cap. 24.5
filosofo 2				
1	Ma il grillo, che era paziente e	filosofo	, invece di aversi a male di	- Cap. 4.18
2	il Tonno - ma io sono abbastanza	filosofo	e mi consolo pensando	- Cap. 34.59
fin 21				
1	una nottata d'inferno e me ne ricorderò	fin	che campo. Tonava, balenava e	- Cap. 7.15
2	di palato. Male! In questo mondo,	fin	da bambini, bisogna avvezzarsi	- Cap. 7.20
3	A quello starnuto, Arlecchino, che	fin	allora era stato afflitto e	- Cap. 11.3
4	dai capelli turchini, non era altro in	fin	dei conti che una bonissima	- Cap. 16.4
5	conosco da un pezzo!... Pinocchio, che	fin	allora era stato immobile come	- Cap. 16.25
6	nel correre le pillacchere gli schizzavano	fin	sopra il berretto. Intanto andava	- Cap. 20.3
7	risposta non venne: anzi il serpente, che	fin	allora pareva arzilla e pieno di	- Cap. 20.14
8	coi loro chiacchiericci, e una è venuta	fin	qui al casotto per dirmi: «Se	- Cap. 22.38
9	mia grande soddisfazione, ti lascio libero	fin	d'ora di tornare a casa. E gli	- Cap. 22.39
10	Ecco perchè son venuta a cercarti	fin	qui. Io sarò la tua mamma... -	- Cap. 25.34
11	malattia, e bisogna guarirla subito,	fin	da ragazzi: se no, quando siamo	- Cap. 25.48
12	e s'era adagio adagio arrampicato	fin	sulla spiaggia, gridò con una	- Cap. 27.37
13	la barba lunghissima, che gli scendeva	fin	quaggiù. Pareva un grosso	- Cap. 28.20
14	carro che mi deve prendere e condurre	fin	dentro ai confini di quel	- Cap. 30.52
15	un palmo. Voi sapete che il burattino,	fin	dalla nascita, aveva gli orecchi	- Cap. 32.6
16	e, ficcatoselo in testa, se lo ingozzò	fin	sotto la punta del naso. Poi	- Cap. 32.34
17	di cotone in testa, che gli scendeva	fin	sotto il naso. Alla vista di	- Cap. 32.40
18	codesto berretto di cotone ingozzato	fin	sotto il naso? - Me l'ha	- Cap. 32.49
19	per altro, che Pinocchio andò incontro	fin	dai primi giorni a una vita	- Cap. 33.9

20 bianchi a coscia e stivaloni di pelle **fin** sopra ai ginocchi, si presentò - *Cap. 33.32*
 21 ma oggi quel povero animale è in **fin** di vita. - Mi menate a vederlo? - *Cap. 36.83*

finalmente 19

1 se i suoi piedi fossero quelli d'un altro. **Finalmente** sul far del giorno si - *Cap. 6.16*
 2 a scuola c'è sempre tempo, - disse **finalmente** quel monello facendo una - *Cap. 9.9*
 3 una corsa disperata di quasi due ore, **finalmente** tutto trafelato arrivò alla - *Cap. 15.5*
 4 Annoiati **finalmente** di aspettare, si - *Cap. 15.26*
 5 poi tornò a ficcarci la punta del naso: **finalmente** disse: - È troppo - *Cap. 17.20*
 6 e impara a guadagnarti il pane! **Finalmente** passò una buona - *Cap. 24.49*
 7 Pinocchio usò disinvoltura e tirò via; ma **finalmente**, sentendosi scappar la - *Cap. 26.4*
 8 tenendosi sempre vicino alla terra. **Finalmente** gli parve di esser - *Cap. 28.17*
 9 un piccolo colpettino. Aspetta, aspetta, **finalmente** dopo mezz'ora si aprì - *Cap. 29.49*
 10 La mattina, sul far del giorno, **finalmente** la porta si aprì. Quella - *Cap. 29.71*
 11 tutta contenta, gli disse: - Domani **finalmente** il tuo desiderio sarà - *Cap. 29.88*
 12 ripescare? Cerca di qua, cerca di là, **finalmente** lo vide nascosto sotto il - *Cap. 30.16*
 13 *ciuchino, con la coda e tutto.* **Finalmente** il carro arrivò: e arrivò - *Cap. 31.2*
 14 un altro sospiro: poi un terzo sospiro: **finalmente** disse: - Fatemi un po' - *Cap. 31.25*
 15 fra loro in atto di canzonatura. **Finalmente** il burattino, con una - *Cap. 32.54*
 16 molte frustate da levare il pelo. Venne **finalmente** il giorno, in cui il suo - *Cap. 33.28*
 17 delle parole tronche e sconclusionate. **Finalmente** gli riuscì di cacciar - *Cap. 35.5*
 18 a urlare: - Oh! babbino mio! **finalmente** vi ho ritrovato! Ora poi - *Cap. 35.6*
 19 **Finalmente** *Pinocchio cessa d'essere* - *Cap. 36.1*

finchè 8

1 da sè e a correre per la stanza; **finchè**, infilata la porta di casa, - *Cap. 3.29*
 2 corrermi dietro, e io corri che ti corro, **finchè** mi raggiunsero, e mi - *Cap. 17.59*
 3 dire il burattino - e loro sempre dietro: **finchè** mi raggiunsero e - *Cap. 18.17*
 4 campi, e non si fermò un solo minuto, **finchè** non ebbe raggiunta la strada - *Cap. 23.2*
 5 il chiarore si faceva rilucente e distinto: **finchè**, cammina cammina, alla fine - *Cap. 35.4*
 6 via e loro sempre dietro, e io via, **finchè** m'impiccarono a un ramo - *Cap. 35.8*
 7 la spiaggia era sempre lontana. Nuotò **finchè** ebbe fiato: poi si voltò col - *Cap. 36.8*
 8 tranquillamente per la loro strada: **finchè**, fatti altri cento passi, - *Cap. 36.45*

fine 16

1 rideva, da non poterselo figurare. Alla **fine**, e per buona fortuna, capitò un - *Cap. 3.32*
 2 esitava, tentennava, pativa. Alla **fine** disse: - Vuoi darmi quattro - *Cap. 9.28*
 3 *corre il pericolo di fare una brutta* **fine**. Quando Pinocchio entrò nel - *Cap. 10.1*
 4 e, dopo aver resistito un bel pezzo, alla **fine** non ne potè più, e lasciò - *Cap. 11.2*
 5 Cammina, cammina, cammina, alla **fine** sul far della sera arrivarono - *Cap. 13.2*
 6 sempre più, e non volendo far la **fine** del piccione arrosto, spiccò un - *Cap. 14.23*
 7 risa, che ridi, ridi, ridi, alla **fine**, dallo sforzo del troppo ridere, - *Cap. 20.17*
 8 con accento di vera contentezza: - Alla **fine** siete cascate nelle mie mani! - *Cap. 22.33*
 9 a grandissima distanza dalla terra. Alla **fine** lo persero d'occhio e non lo - *Cap. 23.52*
 10 un fuscello o un filo di paglia. Alla **fine**, e per sua buona fortuna, - *Cap. 24.5*
 11 in mezzo alla strada, ansiosa di veder la **fine** di questo palio feroce. Ma - *Cap. 27.77*
 12 non possono far altro che una **fine** disgraziata!... Io lo so per - *Cap. 31.42*
 13 una bocca che pareva un forno. Alla **fine**, non trovando altro nella - *Cap. 33.21*
 14 passava più comodamente di sotto. Alla **fine** spiccò un salto e l'attraversò: - *Cap. 33.58*
 15 gamba: e tira, tira, tira, alla **fine** vide apparire a fior d'acqua... - *Cap. 34.4*
 16 distinto: finchè, cammina cammina, alla **fine** arrivò: e quando fu arrivato... - *Cap. 35.4*

finestra 18

1 *più bello, la frittata gli vola via dalla* **finestra**. Intanto incominciò a farsi - *Cap. 5.1*
 2 Ciò detto distese le ali e, infilata la **finestra** che era aperta, se ne volò - *Cap. 5.15*
 3 tranquillamente. Dopo mezzo minuto la **finestra** si riaprì, e la voce del - *Cap. 6.11*
 4 su per il muro, entrò in casa dalla **finestra**. Da principio voleva dire e - *Cap. 7.12*
 5 col berretto da notte, affacciandosi alla **finestra** mi disse: «Fatti sotto e - *Cap. 7.15*
 6 invece di essere gettati fuori dalla **finestra**, vennero posati sull'angolo - *Cap. 7.27*
 7 nella porta. Allora si affacciò alla **finestra** una bella bambina, coi - *Cap. 15.8*
 8 - Morta? e allora che cosa fai costì alla **finestra**? - Aspetto la bara che - *Cap. 15.12*

9	detto così, la bambina disparve, e la	finestra	si richiuse senza far	- Cap. 15.14
10	capelli turchini si affacciò daccapo alla	finestra	, e impietositasi alla vista di	- Cap. 16.2
11	falco venne a posarsi sul davanzale della	finestra	. - Che cosa comandate,	- Cap. 16.3
12	il naso nel letto o nei vetri della	finestra	, se si voltava di là, lo	- Cap. 17.68
13	quel segnale entrarono in camera dalla	finestra	un migliaio di grossi uccelli	- Cap. 18.2
14	letto, e preso il fucile e affacciatosi alla	finestra	, domandò: - Che c'è di	- Cap. 22.26
15	finalmente dopo mezz'ora si aprì una	finestra	dell'ultimo piano (la casa	- Cap. 29.49
16	A quel secondo colpo si aprì una	finestra	del piano di sotto e si	- Cap. 29.62
17	- Ragazzo mio - gli rispose dalla	finestra	quella bestiola tutta pace e	- Cap. 29.64
18	le lumache non hanno mai fretta. E la	finestra	si richiuse. Di lì a poco	- Cap. 29.65

finestre 3

1	erano chiuse; le porte di casa chiuse; le	finestre	chiuse, e nella strada	- Cap. 6.4
2	pensiero, cioè, di dover passare sotto le	finestre	di casa della sua buona	- Cap. 27.72
3	per cui tutta la gente si affacciava alle	finestre	e si affollava in mezzo alla	- Cap. 27.77

fingendosi 1

1	di pistola. A quel colpo il ciuchino,	fingendosi	ferito, cadde disteso nel	- Cap. 33.48
---	---------------------------------------	-------------------	---------------------------	--------------

fingersi 1

1	volta. Figuratevi che il Gatto, a furia di	fingersi	cieco, aveva finito	- Cap. 36.32
---	--	-----------------	---------------------	--------------

fingeva 1

1	finta di dormire. E nel tempo che si	fingeva	addormentato, Geppetto con	- Cap. 8.14
---	--------------------------------------	----------------	----------------------------	-------------

finì 6

1	avvertimenti del Grillo-parlante; ma poi	finì	col fare come fanno tutti i	- Cap. 18.39
2	senza un fil di giudizio e senza cuore,	finì	, cioè, col dare una scrollatina	- Cap. 18.39
3	cognome e i connotati dei malandrini, e	finì	col chiedere giustizia. Il	- Cap. 19.20
4	mandare più in lungo la commedia,	finì	col farsi riconoscere, e disse a	- Cap. 25.2
5	guardato ben bene per ogni verso,	finì	col dire: - Ho capito:	- Cap. 28.37
6	sarai felice.» A questo punto il sogno	finì	, e Pinocchio si svegliò con	- Cap. 36.124

finir 2

1	inseguito dagli assass... Ma non poté	finir	la parola, perchè senti	- Cap. 15.16
2	fra ragazzi e ragazzi raramente vanno a	finir	bene. Qualche disgrazia	- Cap. 27.38

finirai 1

1	sarà appagato! - Cioè? - Domani	finirai	di essere un burattino di	- Cap. 29.90
---	---------------------------------	----------------	---------------------------	--------------

finiranno 1

1	Quei tuoi compagnacci di scuola	finiranno	prima o poi col farti	- Cap. 26.14
---	---------------------------------	------------------	-----------------------	--------------

finire 3

1	come vedi, non ho più legna per	finire	di cuocere quel montone	- Cap. 11.13
2	la farei finita... Ma Pinocchio non poté	finire	il suo ragionamento, perchè	- Cap. 14.3
3	in giochi e in divertimenti, debbano	finire	prima o poi col trasformarsi	- Cap. 32.26

finirlo 2

1	E perchè gli mancavano le legna per	finirlo	di cuocere e di rosolare,	- Cap. 10.21
2	mi struggo di fargli mille carezze e di	finirlo	dai baci! E la Fata mi	- Cap. 20.3

finirono 2

1	imburrati anche dalla parte di fuori,	finirono	tutti col dire: «Verremo	- Cap. 30.13
2	cresciuti, e dopo mille sguaiataggini	finirono	col dare in una bella	- Cap. 32.77

finiscano 1

1	principio col primo di gennaio e	finiscano	coll'ultimo di dicembre?	- Cap. 30.75
---	----------------------------------	------------------	--------------------------	--------------

finisce 2

- 1 segno di canzonatura. - Pinocchio! la **finisce** male!... - Cucù! - Ne - *Cap. 27.25*
2 monello impertinente: e la tua storia **finisce** qui? - No, rispose il - *Cap. 34.23*

finiscila 1

- 1 fare il burbero, gridò a Pinocchio: - **Finiscila** di piangere! I tuoi lamenti - *Cap. 11.7*

finisco 1

- 1 è toccata? - Quale? - Domani **finisco** di essere un burattino e - *Cap. 30.25*

finiscono 3

- 1 - tutti quelli che fanno codesto mestiere **finiscono** quasi sempre allo spedale - *Cap. 4.23*
2 disse la Fata, - quelli che dicono così, **finiscono** quasi sempre o in carcere - *Cap. 25.48*
3 cominciano col primo di gennaio e **finiscono** coll'ultimo di dicembre. - *Cap. 30.36*

finita 8

- 1 un sacco e una sporta. A battaglia **finita** , maestr'Antonio si trovò due - *Cap. 2.49*
2 la bocca. La bocca non era ancora **finita** di fare, che cominciò subito a - *Cap. 3.13*
3 del burattino, pensò bene di farla **finita** , e arrampicatosi su per il - *Cap. 7.12*
4 Stasera faremo i nostri conti. Difatti **finita** la recita della commedia, il - *Cap. 10.21*
5 allora scapperei io, e così la farei **finita** ... Ma Pinocchio non potè - *Cap. 14.2*
6 l'ultimo a rizzarsi in piedi, a scuola **finita** . Il solo difetto che avesse - *Cap. 26.11*
7 ballare il famoso ciuchino Pinocchio. **Finita** la prima parte dello - *Cap. 33.32*
8 ci sono altre due parole, e poi è **finita** . Dopo avermi comprato, mi - *Cap. 34.24*

finite 3

- 1 stomaco, le braccia e le mani. Appena **finite** le mani, Geppetto senti - *Cap. 3.18*
2 una dopo l'altra. Ma non erano ancora **finite** d'entrare, che sentirono la - *Cap. 22.23*
3 a strappapelle, e quando l'ebbe quasi **finite** , si voltò al Colombo e gli - *Cap. 23.34*

finito 9

- 1 si morsero e si sbertuciarono. **Finito** il combattimento, - *Cap. 2.27*
2 - Birba d'un figliuolo! Non sei ancora **finito** di fare, e già cominci a - *Cap. 3.22*
3 e i piedi. Quando Geppetto ebbe **finito** di fargli i piedi, senti - *Cap. 3.25*
4 le bucce, anche i torsoli, e quand'ebbe **finito** di mangiare ogni cosa, si battè - *Cap. 7.34*
5 parte della strada. Ma non aveva ancora **finito** di alzare la gamba, che il - *Cap. 20.15*
6 sua benefattrice; ma non aveva ancora **finito** di fissarla in volto, che - *Cap. 24.65*
7 In quel frattempo i ragazzi, che avevano **finito** oramai di tirare tutti i loro - *Cap. 27.41*
8 sapere che quando i pesci ebbero **finito** di mangiarmi tutta quella - *Cap. 34.28*
9 il Gatto, a furia di fingersi cieco, aveva **finito** coll'acciecicare davvero: e la - *Cap. 36.32*

finiva 3

- 1 in pochi minuti un nasone che non **finiva** mai. Il povero Geppetto si - *Cap. 3.10*
2 ritto sulla punta di un alto scoglio non **finiva** più dal chiamare il suo - *Cap. 23.46*
3 un burattino! Fu una risata, che non **finiva** più. Chi gli faceva uno - *Cap. 26.3*

finivano 1

- 1 una smanacciata di applausi, che non **finivano** più. Quand'ecco che - *Cap. 31.34*

fino 20

- 1 spalancata e colla lingua giù ciondoloni **fino** al mento, come un mascherone - *Cap. 1.16*
2 che qualche volta la bocca gli arrivava **fino** agli orecchi. E dopo avere - *Cap. 5.6*
3 carriera, in un centinaio di salti arrivò **fino** al paese, colla lingua fuori e col - *Cap. 6.3*
4 parlava: - Mi daresti quattro soldi **fino** a domani? - Te li darei - *Cap. 9.20*
5 tanto lunga che gli scendeva dal mento **fino** a terra: basta dire che, - *Cap. 10.16*
6 - Se io avessi tanto fiato da arrivare **fino** a quella casa, forse sarei salvo, - *Cap. 15.3*
7 tutta un pantano e ci si andava **fino** a mezza gamba. Ma il burattino - *Cap. 20.3*
8 per la collottola e lo portò di peso **fino** a casa, come si porterebbe un - *Cap. 21.19*
9 quattro, a patto che tu m'aiuti a tirare **fino** a casa questi due carretti di - *Cap. 24.39*

10	disse: - Pazienza! Vi porterò la brocca	fino	a casa! La brocca era molto	- Cap. 24.61
11	- Volentieri, volentieri, volentieri! -	Fino	da domani - soggiunse la	- Cap. 25.38
12	forte, che il piede penetrò nel legno	fino	a mezzo: e quando il	- Cap. 29.69
13	lumaca, a scendere dal quarto piano	fino	all'uscio di strada, ci aveva	- Cap. 29.71
14	piegò subito i due ginocchi davanti	fino	a terra, e rimase inginocchiato	- Cap. 33.41
15	fino a terra, e rimase inginocchiato	fino	a tanto che il direttore,	- Cap. 33.41
16	buon nuotatore, vi porterò sano e salvo	fino	alla spiaggia. - Illusioni,	- Cap. 35.22
17	Non mi è fisonomia nuova! E chinatosi	fino	a lui, gli domandò in dialetto	- Cap. 36.88
18	Quella sera Pinocchio, invece di vegliare	fino	alle dieci, vegliò fino alla	- Cap. 36.121
19	invece di vegliare fino alle dieci, vegliò	fino	alla mezzanotte suonata: e	- Cap. 36.121
20	tutte le monellerie che hai fatto	fino	a oggi. I ragazzi che	- Cap. 36.123

finora 2

1	quel modo non l'aveva durata mai. -	Finora	questa fatica di girare il	- Cap. 36.83
2	di poterti dare qualche altro soldo.	Finora	ho lavorato per mantenere	- Cap. 36.116

finse 1

1	Geppetto, per non guastare i fatti suoi,	finse	di non avvedersene, e continuò	- Cap. 3.17
---	--	--------------	--------------------------------	-------------

finta 6

1	E Pinocchio chiuse gli occhi e fece	finta	di dormire. E nel tempo che	- Cap. 8.14
2	o piangono o per lo meno fanno	finta	di rasciugarsi gli occhi,	- Cap. 11.5
3	condizione, s'intende bene, che tu faccia	finta	di dormire e non ti venga	- Cap. 22.19
4	al ciuchino ribelle, e, facendo	finta	di dargli un bacio, gli staccò	- Cap. 31.33
5	lui la febbre del ciuchino?... E facendo	finta	di non essersi accorto di	- Cap. 32.43
6	di giorno. Il povero Pinocchio faceva	finta	di essere di buon umore: ma	- Cap. 36.7

fioca 5

1	- rispose l'animaletto, con una vocina	fioca	fioca, che pareva venisse dal	- Cap. 13.26
2	l'animaletto, con una vocina fioca	fioca	, che pareva venisse dal	- Cap. 13.26
3	mentre si udì nella grotta una vocina	fioca	fioca, che disse: - Salvami	- Cap. 29.8
4	si udì nella grotta una vocina fioca	fioca	, che disse: - Salvami Alidoro!	- Cap. 29.8
5	Pinocchio sentì la solita vocina	fioca	che gli disse: - Tienilo a	- Cap. 31.41

fiocchetti 1

1	criniera divisa in tanti riccioli legati con	fiocchetti	di seta rossa; una gran	- Cap. 33.36
---	--	-------------------	-------------------------	--------------

fior 4

1	roba da mangiare, correvano a frotte a	fior	d'acqua; ma dopo avere	- Cap. 27.36
2	E così in pochi anni aveva fatto	fior	di quattrini ed era diventato	- Cap. 33.8
3	tira, tira, alla fine vide apparire a	fior	d'acqua... indovinate? Invece di	- Cap. 34.4
4	di un ciuchino morto, vide apparire a	fior	d'acqua un burattino vivo, che	- Cap. 34.4

fiori 2

1	invece di <i>l'aritmetica</i>) e altri	fiori	consimili. Pinocchio,	- Cap. 31.52
2	bellissima cornice ricca di fogliami, di	fiori	e di testine di diversi	- Cap. 36.129

fiorisce 1

1	la notte, lo zecchino germogliava e	fiorisce	, e la mattina dopo, di	- Cap. 12.55
---	-------------------------------------	-----------------	-------------------------	--------------

fiorita 2

1	gli fece allora un vestituccio di carta	fiorita	, un paio di scarpe di scorza	- Cap. 8.19
2	che mi faccia di una giacchetta di carta	fiorita	? Se ci piove su, non c'è più	- Cap. 9.23

firmamento 1

1	urlare in tono drammatico: - Numi del	firmamento	! sogno o son desto?	- Cap. 10.7
---	---------------------------------------	-------------------	----------------------	-------------

fischando 1

1	e un ventaccio freddo e strapazzone,	fischando	rabbiosamente e	- Cap. 6.2
---	--------------------------------------	------------------	-----------------	------------

fischarsi /
/ grattatina di capo. In quel mentre senti **fischarsi** negli orecchi una gran - *Cap. 19.6*

fischiava /
/ chi chiamava, chi batteva le mani, chi **fischiava** , chi rifaceva il verso alla - *Cap. 31.52*

fisonomia 5
/ Del resto quel burattino lì non m'è **fisonomia** nuova: io lo conosco da - *Cap. 16.24*
2 Era tanto buono!... Ma giudicandoti alla **fisonomia** , anche te mi sembri un - *Cap. 22.11*
3 carbone. Pinocchio, giudicandolo dalla **fisonomia** per un buon uomo, gli - *Cap. 24.37*
4 brutto mostriciattolo, che aveva una **fisonomia** tutta latte e miele, - *Cap. 33.8*
5 quel ciuchino lo conosco! Non mi è **fisonomia** nuova! E chinatosi fino - *Cap. 36.87*

fissarla /
/ ma non aveva ancora finito di **fissarla** in volto, che cacciò un - *Cap. 24.65*

fissata /
/ catenella di ferro: e la catenella era **fissata** nel muro. - Se questa - *Cap. 21.22*

fissi /
/ rimase lì, come incantato, cogli occhi **fissi** , colla bocca aperta e coi gusci - *Cap. 5.16*

fisso 5
/ occhi si muovevano e che lo guardavano **fisso** fisso. Geppetto, vedendosi - *Cap. 3.6*
2 si muovevano e che lo guardavano fisso **fisso** . Geppetto, vedendosi guardare - *Cap. 3.6*
3 Il povero figliuolo col pensiero sempre **fisso** al Campo dei miracoli, aveva - *Cap. 13.7*
4 troppo lavoro. Quando l'ebbe guardato **fisso** fisso, disse dentro di sè, - *Cap. 36.86*
5 lavoro. Quando l'ebbe guardato fisso **fisso** , disse dentro di sè, - *Cap. 36.86*

fitto 3
/ quel burattino, che sgambettava a capo **fitto** con una velocità incredibile, il - *Cap. 20.17*
2 le gambe mezze nell'acqua, tremava **fitto** fitto, come se al pover'uomo - *Cap. 36.2*
3 le gambe mezze nell'acqua, tremava fitto **fitto** , come se al pover'uomo gli - *Cap. 36.2*

flagello /
/ alcune grosse faine, che erano il **flagello** di tutti i pollai del vicinato. - *Cap. 20.20*

flautata /
/ il burattino, con una vocina melliflua e **flautata** , disse al suo compagno: - *Cap. 32.54*

flemma 2
/ finestra quella bestiola tutta pace e tutta **flemma** - ragazzo mio, io sono una - *Cap. 29.64*
2 la Lumaca rispose con la sua solita **flemma** : - Pinocchio mio! La - *Cap. 36.110*

flussione /
/ portare continuamente, a motivo di una **flussione** d'occhi, che lo tormentava - *Cap. 19.19*

flutti /
/ sott'acqua, portato dall'impeto dei **flutti** , ora riappariva fuori con una - *Cap. 23.52*

fo /
/ un caparbiaccio... lascio dir tutti, e poi **fo** sempre a modo mio! E dopo - *Cap. 27.48*

focolare /
/ Il povero Pinocchio corse subito al **focolare** , dove c'era una pentola che - *Cap. 5.4*

fodera 2

1 scollati, e di dietro una specie di **fodera** da ombrelli, tutta di raso - *Cap. 16.13*
 2 capito, dimenò tre o quattro volte la **fodera** di raso turchino, che aveva - *Cap. 16.15*

foderata /

1 tutta imbottita di penne di canarino e **foderata** nell'interno di panna - *Cap. 16.16*

foderate /

1 nei relativi salti dei cerchi e delle botti **foderate** di foglio. Ammiratelo! e - *Cap. 33.38*

foga 2

1 un gran rumore di ali che volavano con **foga** precipitosa, e un grosso falco - *Cap. 16.3*
 2 Fata e cominciò a baciargliele con tanta **foga**, che pareva quasi fuori di sè. - *Cap. 25.30*

foglia 3

1 al Gatto, come dire: «Ho mangiata la **foglia** e ci siamo intesi!...» Appena - *Cap. 13.10*
 2 all'intorno non si sentiva alitare una **foglia**. Solamente alcuni uccellacci - *Cap. 13.23*
 3 Peso? tutt'altro! Son leggero come una **foglia**. E li, senza stare a dir altro - *Cap. 23.26*

fogliami /

1 una bellissima cornice ricca di **fogliami**, di fiori e di testine di - *Cap. 36.129*

foglie 2

1 e femmine, tremavano come tante **foglie**. - *Cap. 10.17*
 2 dietro di sè un leggerissimo fruscio di **foglie**. Si voltò a guardare e vide - *Cap. 14.3*

foglio 3

1 vestito da generale coll'elmo di **foglio** e lo squadrone di - *Cap. 31.52*
 2 i cerchi, a rompere col capo le botti di **foglio** e a ballare il valzer e la - *Cap. 33.26*
 3 salti dei cerchi e delle botti foderate di **foglio**. Ammiratelo! e poi - *Cap. 33.38*

folata /

1 per entrare in paese, quando una **folata** di vento strapazzone levò di - *Cap. 27.73*

folla /

1 perdute per sempre. In mezzo a questa **folla** di accattoni e di poveri - *Cap. 18.43*

foltissimo /

1 di capelli aveva sulla testa un cespuglio **foltissimo** di erba verde; verde era - *Cap. 28.20*

fondo /7

1 tavolino tutto rovinato. Nella parete di **fondo** si vedeva un caminetto col - *Cap. 3.2*
 2 stette in ascolto. Quei suoni venivano di **fondo** a una lunghissima strada - *Cap. 9.6*
 3 e accennando colla mano qualcuno in **fondo** alla platea, comincia a urlare - *Cap. 10.6*
 4 la signora Rosaura, facendo capolino di **fondo** alla scena. - È Pinocchio! è - *Cap. 10.9*
 5 invito Pinocchio spicca un salto, e di **fondo** alla platea va nei posti - *Cap. 10.12*
 6 tutto il petto e tutte le gambe; ma nel **fondo** poi non era un cattiv'uomo. - *Cap. 11.2*
 7 mi hanno messo un'uggiolina qui in **fondo** allo stomaco... sento uno - *Cap. 11.7*
 8 destra davanti, perchè gli mancava in **fondo** tutto lo zampetto cogli - *Cap. 18.20*
 9 grida strazianti, il burattino, che in **fondo** aveva un cuore eccellente, si - *Cap. 28.10*
 10 i piedi, come un salame, lo gettò in **fondo** alla conca cogli altri. Poi, - *Cap. 28.49*
 11 fatto colle forbici una piccola buca nel **fondo** e due buche dalle parti, se - *Cap. 29.44*
 12 quel macigno al collo, andò subito a **fondo**: e il compratore, tenendo - *Cap. 33.71*
 13 un sasso al collo e di gettarmi in **fondo** al mare. Questo sentimento - *Cap. 34.24*
 14 salvarono tutti, ma il bastimento colò a **fondo** e il solito Pesce-cane, che - *Cap. 35.13*
 15 all'indietro e scaraventati nuovamente in **fondo** allo stomaco del mostro. - *Cap. 35.30*
 16 finchè, fatti altri cento passi, videro in **fondo** a una viottola in mezzo ai - *Cap. 36.45*
 17 mio! La povera Fata giace in un **fondo** di letto allo spedale! - *Cap. 36.111*

fontana 2

1	fino al mento, come un mascherone da	fontana . Appena riebbe l'uso della	- Cap. 1.16
2	l'annaffi con due secchie d'acqua di	fontana , ci getti sopra una presa di	- Cap. 12.55
forbici 1			
1	che era vuoto e, dopo averci fatto colle	forbici una piccola buca nel fondo	- Cap. 29.44
forchetta 1			
1	là incantato, cogli occhi spalancati, colla	forchetta per aria e colla bocca	- Cap. 24.65
forma 2			
1	in mezzo a un brulichio di pesci d'ogni	forma e grandezza, che	- Cap. 28.19
2	- Benissimo: come un topo in una	forma di cacio parmigiano. - Lo	- Cap. 32.45
formaggio 1			
1	rifece tre volte a chiedere il burro e il	formaggio grattato! La Volpe	- Cap. 13.5
formicolavano 2			
1	paese delle api industriose». Le strade	formicolavano di persone che	- Cap. 24.30
2	a peso d'oro. Le gradinate del Circo	formicolavano di bambini, di	- Cap. 33.31
formicole 3			
1	costì per terra? - Insegno l'abbaco alle	formicole . - Buon pro vi faccia. -	- Cap. 2.7
2	a questa porta? - Divertiti a contare le	formicole che passano per la	- Cap. 29.78
3	Cammineremo pian pianino come le	formicole , e quando saremo stanchi	- Cap. 36.28
fornai 1			
1	spropositata, che pareva una pala da	fornai , tirò fuori una manciata di	- Cap. 28.25
forno 2			
1	pie di. La sua bocca era larga come un	forno , i suoi occhi parevano due	- Cap. 10.16
2	spalancava una bocca che pareva un	forno . Alla fine, non trovando	- Cap. 33.20
fors' 1			
1	può salvarli da una grave malattia e	fors' anche dalla morte... - Oh! ma	- Cap. 17.56
forse 15			
1	lo scagliò contro il Grillo-parlante.	Forse non credeva nemmeno di	- Cap. 4.29
2	- E perchè dovrei rifarti i piedi?	Forse per vederti scappar di nuovo	- Cap. 8.4
3	li trovassi qui sulla strada, mi darebbero	forse soggezione? Neanche per	- Cap. 14.2
4	fiato da arrivare fino a quella casa,	forse sarei salvo, - disse dentro di	- Cap. 15.3
5	chi è più furbo di loro. - Parli	forse di me? - Sì, parlo di te	- Cap. 19.13
6	conosco! E il mio povero babbo! ti ha	forse parlato di me? Mi conduci	- Cap. 23.16
7	a essere un ragazzino perbene. - O che	forse non sono? - Tutt'altro! I	- Cap. 25.16
8	col farti perdere l'amore allo studio e,	forse forse, col tirarti addosso	- Cap. 26.14
9	farti perdere l'amore allo studio e, forse	forse , col tirarti addosso qualche	- Cap. 26.14
10	me. - Povera Fata! Che ha paura	forse che ti mangino i pipistrelli?	- Cap. 30.60
11	riderà quando sarà sposo. - Ma che	forse gli avete insegnato anche a	- Cap. 31.47
12	in quel momento nella stalla. - Credi	forse , mio bel ciuchino, ch'io ti	- Cap. 33.26
13	il naso almeno cinque minuti, credendo	forse così di rasciugarsi il dolore	- Cap. 33.54
14	- Io. - Ah! mariuolo! Pretenderesti	forse di burlarti di me? -	- Cap. 34.11
15	di freddo o di paura? Chi lo sa?...	Forse un po' dell'uno e un po'	- Cap. 36.3
forte 19			
1	- Non mi picchiar tanto	forte ! Figuratevi come rimase quel	- Cap. 1.10
2	era una nottataccia d'inverno. Tuonava	forte forte, lampeggiava come se il	- Cap. 6.2
3	una nottataccia d'inverno. Tuonava forte	forte , lampeggiava come se il cielo	- Cap. 6.2
4	dei lampi: se non che la fame era più	forte della paura: motivo per cui	- Cap. 6.3
5	cominciò a piangere e a berciare così	forte , che lo sentivano da cinque	- Cap. 7.16
6	di una semplice lepre dolce e	forte con un leggerissimo contorno	- Cap. 13.6

7 agli occhi, fu preso da un tremito così **forte** , che nel tremare, gli - *Cap. 15.18*
8 con passo frettoloso, il cuore gli batteva **forte** e gli faceva tic, tac, tic, tac - *Cap. 19.3*
9 e vi cucinerà a uso lepre dolce e **forte** . È un onore che non vi - *Cap. 22.33*
10 sulla rena del lido. Il colpo fu così **forte** che, battendo in terra, gli - *Cap. 24.6*
11 - soggiunse un altro, ridendo più **forte** che mai. Da quelle risposte - *Cap. 27.5*
12 verso il burattino, il quale gliela strinse **forte** forte in segno di grande - *Cap. 29.19*
13 il burattino, il quale gliela strinse forte **forte** in segno di grande amicizia: e - *Cap. 29.19*
14 e bussò una seconda volta, e bussò più **forte** . A quel secondo colpo si - *Cap. 29.61*
15 nell'uscio della casa. Il colpo fu così **forte** , che il piede penetrò nel - *Cap. 29.69*
16 poco, rivoltandosi indietro, urlava più **forte** : - Addio, padrone: se avete - *Cap. 34.32*
17 povero Pinocchio cominciò a battere più **forte** ! Raddoppiando di forza e di - *Cap. 34.37*
18 a cavalluccio sulle spalle e abbracciatemi **forte** forte. Al resto ci penso io. - *Cap. 35.38*
19 sulle spalle e abbracciatemi forte **forte** . Al resto ci penso io. - *Cap. 35.38*

fortissima 1

1 e due le gambe di dietro e, dando una **fortissima** sgropponata, scaraventò - *Cap. 31.35*

fortissimo 1

1 vola subito laggiù: rompi col tuo **fortissimo** becco il nodo che lo - *Cap. 16.7*

fortuna 13

1 Pinocchio. Questo nome gli porterà **fortuna** . Ho conosciuto una famiglia - *Cap. 3.4*
2 figurare. Alla fine, e per buona **fortuna** , capitò un carabiniere, il - *Cap. 3.32*
3 Pinocchio, perchè tu dà un calcio alla **fortuna** . - Alla fortuna! - ripetè il - *Cap. 12.50*
4 tu dà un calcio alla fortuna. - Alla **fortuna** ! - ripetè il Gatto. - I tuoi - *Cap. 12.51*
5 alle reni. Ma il burattino per sua **fortuna** era fatto d'un legno - *Cap. 15.21*
6 ai cattivi compagni, e per questo la **fortuna** mi perseguita sempre. Se - *Cap. 21.25*
7 di paglia. Alla fine, e per sua buona **fortuna** , venne un'ondata tanto - *Cap. 24.5*
8 - Non lo so. - Avrò mai la **fortuna** di poterlo rivedere e - *Cap. 25.28*
9 la vampa calda delle fiatate. Per buona **fortuna** la spiaggia era oramai vicina - *Cap. 28.4*
10 vedo che sei un pesce, che hai la **fortuna** di parlare e di ragionare, - *Cap. 28.43*
11 sai il grande avvenimento? Non sai la **fortuna** che mi è toccata? - *Cap. 30.23*
12 Tonno. - Addio, burattino: e buona **fortuna** . - Dove ci rivedremo?... - *Cap. 34.72*
13 fra i denti come una lisca. Per mia gran **fortuna** , quel bastimento era carico - *Cap. 35.15*

fortunati 1

1 - Se tutti i gatti ti somigliassero, **fortunati** i topi!... - E ora che - *Cap. 18.27*

fortunatissimo 2

1 di più, se non si fosse dato un caso **fortunatissimo** . Perchè bisogna - *Cap. 19.26*
2 e condurre fin dentro ai confini di quel **fortunatissimo** paese. - Che cosa - *Cap. 30.52*

fortunato 1

1 ragazzo, vuoi venire anche tu in quel **fortunato** paese? - Sicuro che ci - *Cap. 31.11*

forza 11

1 pure - disse il falegname, senza aver la **forza** di rizzarsi in piedi Allora - *Cap. 2.3*
2 dalle mani, andò a battere con **forza** negli stinchi impresciuttiti del - *Cap. 2.33*
3 a scuola, e per amore o per **forza** mi toccherà a studiare; e io, a - *Cap. 4.15*
4 e dalla fame: e perchè non aveva più **forza** da reggersi ritto, si pose a - *Cap. 6.14*
5 da questa prima vittoria, si liberò a **forza** dalle unghie degli assassini, e - *Cap. 14.21*
6 e datosi a correre con quanta **forza** gli rimaneva nelle gambe, si - *Cap. 23.4*
7 molto pesa, e il burattino, non avendo **forza** da portarla colle mani, si - *Cap. 24.62*
8 testa di Pinocchio, lo scagliò con quanta **forza** aveva nel braccio: ma invece - *Cap. 27.43*
9 Il povero Pinocchio, per amore o per **forza** , dovè imparare tutte queste - *Cap. 33.27*
10 a battere più forte! Raddoppiando di **forza** e di energia, si diè a nuotare - *Cap. 34.37*
11 un metro, come sei tu, possa aver tanta **forza** da portarmi a nuoto sulle - *Cap. 35.23*

forze 2

1 E Pinocchio, raccogliendo tutte le sue **forze** , raddoppiava di lena nella - *Cap. 34.44*

Invece cominciava a scoraggiarsi: le

forze gli scemavano, il suo respiro

- *Cap. 36.7*

fosse 28

1 di scoperchiarla, per vedere che cosa ci
2 e a fuggire di casa... Se il mio babbo
3 sapersela figurare. Credendo quasi che
4 fossi scappato di casa e se il mio babbo
5 tutto dalla testa ai piedi, come se
6 sgambetti e mille capriole, come se
7 E Pinocchio, sebbene
8 gambe di dietro, tale e quale come se
9 è bell'e morto: ma se per disgrazia non
10 è sempre vivo; ma se per disgrazia non
11 - Bella cosa se anche lo zucchero
12 uno a uno; e, quando gli parve che
13 sarebbe rimasto anche di più, se non si
14 gli mangiavano di nottetempo i polli,
15 abbaiare: e, abbaiando proprio come se
16 capo. E parve che Geppetto, sebbene
17 lo abballottavano fra di loro, come se
18 Pinocchio, sebbene
19 il dolore e per lo spavento, anche lui
20 più nemmeno lui in che mondo si
21 di fucile. I carabinieri, giudicando che
22 quel che c'era dentro: ma invece, o
23 scena, che parrebbe incredibile, se non
24 ferito, cadde disteso nel Circo, come se
25 nemmeno lui, in che mondo si
26 trovarlo. Non potrebbe darsi il caso che
27 un vecchietto tutto bianco, come se
28 Pinocchio, credendo che quel tremo

fosse dentro, ma la pentola era - *Cap. 5.4*
fosse qui, ora non mi troverei a - *Cap. 5.8*
fosse un sogno, si rigirava - *Cap. 5.10*
fosse qui, ora non mi troverei a - *Cap. 5.17*
fosse un vaso di giranio appassito. - *Cap. 6.13*
fosse ammattito dalla gran - *Cap. 8.15*
fosse un ragazzo allegrissimo, si fece - *Cap. 8.31*
fosse un uomo. Il Can-barbone - *Cap. 16.12*
fosse morto, allora sarebbe indizio - *Cap. 16.21*
fosse vivo, allora sarebbe segno - *Cap. 16.22*
fosse una medicina!... Mi purgherei - *Cap. 17.18*
fosse l'ora, riprese subito la strada - *Cap. 19.2*
fosse dato un caso fortunatissimo. - *Cap. 19.26*
fosse rimasta presa al trabocchetto - *Cap. 21.14*
fosse un cane di guardia, faceva - *Cap. 22.25*
fosse molto lontano dalla spiaggia, - *Cap. 23.47*
fosse stato un fuscello o un filo di - *Cap. 24.5*
fosse solo, si difendeva come un - *Cap. 27.34*
fosse più morto che vivo, - *Cap. 27.47*
fosse . Gli pareva di sognare, e che - *Cap. 27.72*
fosse difficile raggiungerlo, gli - *Cap. 27.77*
fosse il gran dolore o la gran - *Cap. 29.84*
fosse vera. Avvenne, cioè, che - *Cap. 32.77*
fosse moribondo davvero. - *Cap. 33.48*
fosse . Intorno a sè c'era da ogni - *Cap. 34.48*
fosse qualche vecchio pesce capace - *Cap. 34.69*
fosse di neve o di panna montata, - *Cap. 35.4*
fosse di paura, gli disse per - *Cap. 36.3*

fossero 13

1 e a russare, come se i suoi piedi
2 credendo che tutti questi piagnistei
3 piedini svelti, asciutti e nervosi, come se
4 vituperò con tanta verità, come se
5 scena. Gli stessi giandarmi, sebbene
6 via come il vento. Caso poi
7 a salti e in punta di piedi, come se
8 signori assassini. E già si figurava che
9 segno di maggiore esultanza, volle che
10 - Non avrei mai creduto che le vecchie
11 i pesci! I pesci, credendo che quei libri
12 e strappandoli rabbiosamente, come se
13 Non avrei mai creduto che i pesci

fossero quelli d'un altro. Finalmente - *Cap. 6.16*
fossero un'altra monelleria del - *Cap. 7.12*
fossero modellati da un artista di - *Cap. 8.11*
fossero proprio due animali - *Cap. 10.5*
fossero di legno, piangevano come - *Cap. 11.31*
fossero tanto ineducati da non - *Cap. 14.2*
fossero due fantasmi. - Eccoli - *Cap. 14.4*
fossero bell'e affogati, quando - *Cap. 14.26*
fossero aperte anche le carceri e - *Cap. 19.26*
fossero così buone! - Bisogna - *Cap. 23.35*
fossero roba da mangiare, - *Cap. 27.36*
fossero gli orecchi di un altro. - *Cap. 32.25*
fossero più ghiotti anche dei - *Cap. 34.26*

fossi 8

1 saltava greppi altissimi, siepi di pruni e
2 il Grillo-parlante aveva ragione! Se non
3 avrei mai creduto, ragazzo mio, che tu
4 moribondo: - Oh babbo mio! se tu
5 la fortuna mi perseguita sempre. Se
6 avuto voglia di studiare e di lavorare, se
7 quant'era meglio, mille volte meglio che
8 diceva: - Quant'era meglio, che

fossi pieni d'acqua, tale e quale - *Cap. 4.2*
fossi scappato di casa e se il mio - *Cap. 5.17*
fossi così boccuccia e così - *Cap. 7.20*
fossi qui!... E non ebbe fiato per - *Cap. 15.31*
fossi stato un ragazzino per bene, - *Cap. 21.25*
fossi rimasto in casa col mio - *Cap. 21.25*
fossi andato a scuola!... Perchè ho - *Cap. 27.48*
fossi andato a scuola!... Ho voluto - *Cap. 28.48*

fosso 2

1 improvvisamente sbarrato il passo da un
2 cascarono giù nel bei mezzo del

fosso largo e profondissimo, tutto - *Cap. 14.24*
fosso . Pinocchio che senti il tonfo - *Cap. 14.24*

fra 62

- 1 dalle parole ai fatti, e acciuffatisi
2 il combattimento, maestr'Antonio si trovò
3 - Che nome gli metterò? - disse
4 - Me lo merito! - disse allora
5 Se gli lasciano quel povero burattino
6 che cominciava a perdere la pazienza. -
7 fosse un sogno, si rigirava quest'uovo
8 Pinocchio, che aveva sempre gli occhi
9 Arlecchino e Pulcinella, che bisticciavano
10 me, - grida Arlecchino, - vieni a gettarti
11 vecchio padre, se ora ti facessi gettare
12 giandomi! Legatemi e gettatemi là
13 che aveva addosso: una casacca che,
14 che se ne andavano là là, aiutandosi
15 negli assassini. - Davvero - disse
16 a guisa di leva e di scalpello
17 nel girare gli occhi all'intorno vide
18 di camera bofonchiando e mormorando
19 e raccontami come andò che ti trovasti
20 perchè gli parve di aver sentito gente
21 appena. Vuoi venire con noi?
22 possiamo andar via. Tu poi ritorna qui
23 sentendosi dare questa sentenza
24 il berretto. Intanto andava dicendo
25 mai sei rimasto colle gambe attanagliate
26 - domandò Pinocchio. - Faceva così, e
27 come se avesse voluto dire: -
28 comincio a fargli molte carezze, e,
29 i patti vergognosi che passavano
30 incontrato la Volpe e il Gatto: vide,
31 il Colombo - non conosci per caso
32 dall'infuriare dell'onde, ora spariva
33 e accavallandosi se lo abballottavano
34 diventò serio. - Che cosa brontoli
35 quello di bazzicare troppi compagni: e
36 spiaggia? - domandò il burattino. -
37 *Gran combattimento*
38 non siete altro! Queste guerre manesche
39 in men che non si dice.
40 metterselo in capo, se lo mise in bocca
41 fumo. - In quella grotta - disse allora
42 prima che faccia notte. Hai capito? -
43 Ora bisogna sapere che Pinocchio,
44 sera. - A che ora? -
45 E il viaggio lo fate a piedi? -
46 e buon viaggio. - Addio. -
47 Addio. - Fra quanto partirete? -
48 il carro era già tutto pieno di ragazzetti
49 La consolazione di sapere che
50 e l'omino, seduto a cassetta, canterellava
51 la marmottina. - Sappi dunque che
52 - E che cosa sarò? -
53 amici non fecero altro che guardarsi
54 giù, con gli orecchi bassi e con la coda
55 zampe, chi la pelliccia della schiena... e,
56 l'albero maestro, perchè gli era rimasto
57 Venite dunque, babbino, dietro a me e
58 per confortarlo: - Coraggio, babbo!
59 - Aspetta un po' - disse Giangio. -
60 giudizio a tutte le spese giornaliera.
- fra** di loro, si graffiaron, si
fra le mani la parrucca gialla di
fra sè e sè. - Lo voglio chiamar
fra sè. - Dovevo pensarci prima!
fra le mani, è capacissimo di farlo
Fra i mestieri del mondo non ce
fra le mani, e lo toccava e lo
fra il sonno, non s'era ancora avvisto
fra di loro e, secondo il solito,
fra le braccia dei tuoi fratelli di
fra que'carboni ardenti! Povero
fra quelle fiamme. No, non è
fra toppe e rimendi, era tutta una
fra di loro, da buoni compagni di
fra sè il burattino rimettendosi in
fra le labbra: ma Pinocchio, lesto
fra mezzo al verde cupo degli alberi
fra i denti. Fatto sta che di lì a
fra le mani degli assassini. - Gli
fra mezzo alle frasche. Difatti vide
Fra mezz'ora sei là: semini subito
fra una ventina di minuti e
fra capo e collo, rimase di
fra sè e sè: - Quante disgrazie mi
fra codesti ferri arrotati? - Sono
fra noi e lui, siamo andati sempre
Fra poco ci riparleremo! Quando
fra le altre cose, gli domandò: -
fra il cane e le faine: ma
fra mezzo agli alberi, inalzarsi la
fra i tuoi compagni, un burattino,
fra i grossi cavalloni, ora tornava a
fra di loro, come se fosse stato un
fra i denti? - domandò la Fata
fra questi, c'erano molti monelli
Fra un'ora, siamo bell'e andati e
fra Pinocchio e i suoi compagni:
fra ragazzi e ragazzi raramente
Fra questi libri, v'era un volume
fra i denti, e poi comincio a
fra sè - ci deve essere del fuoco.
Fra un'ora prometto di essere bell'e
fra i suoi amici e compagni di
Fra poco. - E dove vai? -
Fra poco passerà di qui il carro
Fra quanto partirete? - Fra poco!
Fra poco! - Peccato! Se alla
fra gli otto e i dodici anni,
fra poche ore sarebbero giunti in
fra i denti: *Tutti la notte*
fra due o tre ore tu non sarai più
Fra due o tre ore, tu diventerai un
fra loro in atto di canzonatura.
fra le gambe. Da principio
fra gli altri, vi fu un pesciolino
fra i denti come una lisca. Per mia
fra poco saremo salvi. Detto
Fra pochi minuti arriveremo a terra
Fra te e me ci possiamo
Fra le altre cose, costruì da sè
- Cap. 2.26
- Cap. 2.27
- Cap. 3.4
- Cap. 3.26
- Cap. 3.41
- Cap. 4.20
- Cap. 5.10
- Cap. 7.2
- Cap. 10.4
- Cap. 10.11
- Cap. 11.11
- Cap. 11.30
- Cap. 12.8
- Cap. 12.11
- Cap. 14.2
- Cap. 14.20
- Cap. 15.2
- Cap. 17.49
- Cap. 17.58
- Cap. 18.9
- Cap. 18.38
- Cap. 18.52
- Cap. 19.25
- Cap. 20.3
- Cap. 21.6
- Cap. 22.21
- Cap. 22.22
- Cap. 22.34
- Cap. 22.36
- Cap. 23.3
- Cap. 23.12
- Cap. 23.46
- Cap. 24.5
- Cap. 25.42
- Cap. 26.12
- Cap. 26.31
- Cap. 27.1
- Cap. 27.38
- Cap. 27.42
- Cap. 27.76
- Cap. 28.18
- Cap. 30.4
- Cap. 30.14
- Cap. 30.30
- Cap. 30.52
- Cap. 30.80
- Cap. 30.81
- Cap. 31.9
- Cap. 31.9
- Cap. 31.40
- Cap. 32.22
- Cap. 32.24
- Cap. 32.53
- Cap. 33.4
- Cap. 34.26
- Cap. 35.15
- Cap. 35.29
- Cap. 36.4
- Cap. 36.76
- Cap. 36.100

61	aiutare! Va', Lumaca, e spicciati: e	fra due giorni ritorna qui, che	- <i>Cap. 36.116</i>
62	mia buona mamma. Addio, Lumaca, e	fra due giorni ti aspetto. La	- <i>Cap. 36.116</i>
fracasso 1			
1	legno sul lastrico della strada, faceva un	fracasso , come venti paia di zoccoli	- <i>Cap. 3.30</i>
fradici 1			
1	si pose a sedere, appoggiando i piedi	fradici e impillaccherati sopra un	- <i>Cap. 6.14</i>
framezzo 1			
1	s'ingegnò di passargli, per sorpresa,	framezzo alle gambe, e invece fece	- <i>Cap. 3.33</i>
frasche 1			
1	di aver sentito gente fra mezzo alle	frasche . Difatti vide apparire sulla	- <i>Cap. 18.9</i>
fratellanza 1			
1	e le zuccate della vera e sincera	fratellanza , che Pinocchio ricevè in	- <i>Cap. 10.13</i>
fratelli 1			
1	- vieni a gettarti fra le braccia dei tuoi	fratelli di legno! A questo	- <i>Cap. 10.11</i>
fratellino 3			
1	vuoi rimanere con me, tu sarai il mio	fratellino e io la tua buona sorellina.	- <i>Cap. 18.4</i>
2	STATA ABBANDONATA DAL SUO	/ FRATELLINO PINOCCHIO./	- <i>Cap. 23.4</i>
3	mi vuoi bene... se vuoi bene al tuo	fratellino , rivivisci... ritorna viva	- <i>Cap. 23.7</i>
fratello 3			
1	<i>I burattini riconoscono il loro</i>	fratello <i>Pinocchio e gli fanno una</i>	- <i>Cap. 10.1</i>
2	dalle quinte. - È Pinocchio! È il nostro	fratello Pinocchio! Evviva	- <i>Cap. 10.10</i>
3	gli bisbigliò sottovoce: - Buone nuove,	fratello . Il burattinaio ha stranutito,	- <i>Cap. 11.4</i>
frattempo 2			
1	fame, tanto peggio per loro. In quel	frattempo , passò per la strada un	- <i>Cap. 24.36</i>
2	a letto e cerca di sudare!... In quel	frattempo i ragazzi, che avevano	- <i>Cap. 27.41</i>
freddi 1			
1	rimasto in maniche di camicia... a questi	freddi ! Non ci sono che i babbi che	- <i>Cap. 9.4</i>
freddo 8			
1	il cielo pigliasse fuoco, e un ventaccio	freddo e strapazzone, fischiando	- <i>Cap. 6.2</i>
2	era rimasto a casa, a tremare dal	freddo in maniche di camicia, per	- <i>Cap. 9.32</i>
3	in maniche di camicia e tremava dal	freddo . - Povero babbo! Ma, se	- <i>Cap. 12.18</i>
4	di pecore tosate che tremavano dal	freddo , di galline rimaste senza	- <i>Cap. 18.42</i>
5	aia, più morto che vivo, a motivo del	freddo , della fame e della paura.	- <i>Cap. 21.24</i>
6	per carità, perchè io muoio dal	freddo . - Ragazzo mio, io sono	- <i>Cap. 29.59</i>
7	per cui Pinocchio, che tremava dal	freddo , dalla paura e dall'acqua	- <i>Cap. 29.61</i>
8	battesse la febbre terzana. Tremava di	freddo o di paura? Chi lo sa?...	- <i>Cap. 36.3</i>
fregatina 2			
1	legno, si rallegrò tutto; e dandosi una	fregatina di mani per la contentezza,	- <i>Cap. 1.7</i>
2	- disse Pinocchio, dandosi una	fregatina di mani dalla gran	- <i>Cap. 20.15</i>
fremito 1			
1	vero pezzo di legno, ebbe una specie di	fremito convulso, che fece scuotere	- <i>Cap. 16.25</i>
frenare 1			
1	questa risposta a volo, e non potendo	frenare l'impeto del suo buon	- <i>Cap. 8.38</i>

fresca 2

- 1 Mentre il burattino sfilava a faccia **fresca** tutte queste bugie, si toccò - Cap. 29.36
2 a cavallo, e andiamo: la nottata è **fresca** e la strada è lunga. - Cap. 31.50

fresco 2

- 1 a un muro, che era imbiancato di **fresco** - rispose il burattino, - Cap. 29.40
2 potrei mangiare un cantuccio di pan **fresco** e una bella fetta di salame! - Cap. 33.22

fretta 5

- 1 partiti due ore fa. - Perchè mai tanta **fretta** ? - Perchè il Gatto ha - Cap. 13.15
2 spaventato il burattino: e rivestitosi in **fretta** e furia, si voltò al delfino e - Cap. 24.27
3 lumaca, e le lumache non hanno mai **fretta** . Intanto passò un'ora, ne - Cap. 29.60
4 lumaca, e le lumache non hanno mai **fretta** . E la finestra si richiuse. - Cap. 29.64
5 fatto un animo risoluto, soggiunse in **fretta** e furia: - Dunque, addio - Cap. 30.77

frettoloso 1

- 1 E mentre camminava con passo **frettoloso** , il cuore gli batteva forte - Cap. 19.3

friggere 1

- 1 che li aveva infarinati, li buttava a **friggere** dentro la padella. I primi - Cap. 28.50

friggerlo 1

- 1 infarinato come un pesce, per poi **friggerlo** in padella. - O della tua - Cap. 29.40

friggerò 1

- 1 in questi mari. Lascia fare a me: ti **friggerò** in padella assieme a tutti - Cap. 28.47

friggessi 1

- 1 O non sarebbe più saporito se lo **friggessi** in padella? O se invece lo - Cap. 5.11

friggeva 1

- 1 buia e affumicata, in mezzo alla quale **friggeva** una gran padella d'olio, - Cap. 28.24

frittata 3

- 1 *ha fame e cerca un uovo per farsi una* **frittata**; *ma sul più bello, la frittata* - Cap. 5.1
2 *farsi una frittata; ma sul più bello, la* **frittata** *gli vola via dalla finestra.* - Cap. 5.1
3 ora come dovrò cuocerlo? Ne farò una **frittata** ?... No, è meglio cuocerlo nel - Cap. 5.11

fritto 7

- 1 *Pinocchio corre pericolo di esser* **fritto** *in padella, come un pesce.* - Cap. 28.1
2 *Desideri essere* **fritto** *in padella, oppure preferisci* - Cap. 28.45
3 *pesci, e te ne troverai contento. L'esser* **fritto** *in compagnia è sempre una* - Cap. 28.47
4 *- Salvami Alidoro! Se non mi salvi, son* **fritto** !... *Il cane riconobbe subito la* - Cap. 29.9
5 *più tardi, a quest'ora io ero bell'e* **fritto** , mangiato e digerito. Brrr!... - Cap. 29.18
6 *troppo di aprire una triglia o un nasello* **fritto** *e di trovargli in corpo una* - Cap. 34.27
7 *sapeva di un odore così acuto di pesce* **fritto** , che gli pareva d'essere a - Cap. 35.3

frittura 3

- 1 là dall'odore acutissimo e ghiotto della **frittura** . - Passa via! - gli gridò il - Cap. 29.2
2 che dicesse: - Dammi un boccon di **frittura** e ti lascio in pace. - Passa - Cap. 29.5
3 mi ha portato da lontano un odorino di **frittura** . Quell'odorino mi ha - Cap. 29.17

frode 1

- 1 raccontò per filo e per segno l'iniqua **frode** , di cui era stato vittima; - Cap. 19.20

fronte 3

- 1 e gli fece subito i capelli, poi la **fronte** , poi gli occhi. Fatti gli occhi, - Cap. 3.5
2 a Pinocchio, e, dopo averlo toccato sulla **fronte** , si accorse che era travagliato - Cap. 17.2
3 e toccandosi coll'indice in mezzo alla **fronte** , come per dire: «C'è tanto - Cap. 26.15

frontespizio 2

- 1 abboccata qualche pagina o qualche **frontespizio**, la risputavano subito, - Cap. 27.36
2 un grosso libro, al quale mancavano il **frontespizio** e l'indice, e con - Cap. 36.101

frotte 1

- 1 fossero roba da mangiare, correvano a **frotte** a fior d'acqua; ma dopo - Cap. 27.36

frugare 1

- 1 si dette a correre per la stanza e a **frugare** per tutte le cassette e per - Cap. 5.5

fruscio 1

- 1 di sentire dietro di sè un leggerissimo **fruscio** di foglie. Si voltò a - Cap. 14.3

frusta 6

- 1 e con le mani schioccava una grossa **frusta**, fatta di serpenti e di code - Cap. 10.16
2 seduto a cassetta, schioccava la **frusta** a destra e sinistra, come un - Cap. 16.16
3 volte ricorrere all'affabile dialetto della **frusta**. Ma ogni mia gentilezza, - Cap. 33.38
4 a tanto che il direttore, schioccando la **frusta**, non gli gridò: - Al passo! - Cap. 33.41
5 al pubblico, gli diè col manico della **frusta** una bacchettata sul naso. Il - Cap. 33.53
6 direttore, il quale, anzi, schioccando la **frusta**, gridò: - Da bravo, - Cap. 33.56

frustagno 1

- 1 piedi; e infilatasi la vecchia casacca di **frustagno**, tutta toppe e rimendi, - Cap. 8.32

frustata 3

- 1 di correzione, gli affibbiò subito una **frustata** nelle gambe. Pinocchio, - Cap. 33.13
2 sempre più e affibbiandogli una seconda **frustata**. A quella seconda frustata - Cap. 33.18
3 A quella seconda **frustata** Pinocchio, per prudenza, - Cap. 33.19

frustate 1

- 1 gli ci vollero tre mesi di lezioni e molte **frustate** da levare il pelo. Venne - Cap. 33.27

frutta 1

- 1 - ma io non mangerò mai una **frutta**, che non sia sbucciata. Le - Cap. 7.21

frutto 1

- 1 dice: «I quattrini rubati non fanno mai **frutto** .» Addio, mascherine! - - Cap. 36.38

fu 66

- 1 la scorza e a digrossarlo, ma quando **fu** lì per lasciare andare la prima - Cap. 1.9
2 *far i salti mortali*. In quel punto **fu** bussato alla porta. - Passate pure - Cap. 2.2
3 a lui di tante paure. Ma quando **fu** lì per consegnarlo all'amico, il - Cap. 2.33
4 - disse Geppetto impermalito; ma **fu** come dire al muro. - Smetti di - Cap. 3.14
5 Spiccare un salto e gettarvisi sopra, **fu** un punto solo. Era un uovo - Cap. 5.9
6 di martello, e lui morì, ma la colpa **fu** sua, perchè io non volevo - Cap. 7.15
7 Il burattino, appena che si **fu** levata la fame, cominciò subito a - Cap. 8.2
8 *il teatrino dei burattini*. Smesso che **fu** di nevicare, Pinocchio col suo - Cap. 9.2
9 presente alla conversazione. E il libro **fu** venduto lì su due piedi. E - Cap. 9.32
10 bene! Figuratevi il povero Arlecchino! **Fu** tanto il suo spavento, che le - Cap. 11.17
11 Quello che mangiò meno di tutti **fu** Pinocchio. Chiese uno spicchio di - Cap. 13.7
12 siamo intesi!...» Appena che Pinocchio **fu** entrato nel letto, si addormentò - Cap. 13.11
13 a prenderci». Ma quando Pinocchio **fu** sul più bello, quando, cioè, - Cap. 13.11
14 a spalancare la bocca: ma non ci **fu** verso. La bocca del burattino - Cap. 14.19
15 Allora il burattino, perduto di d'animo, **fu** proprio sul punto di gettarsi in - Cap. 15.2
16 balenare la morte dinanzi agli occhi, **fu** preso da un tremito così forte, - Cap. 15.18
17 a correre come un capriolo. Ma quando **fu** arrivato a un certo punto, quasi - Cap. 18.9
18 una parte, tanto da lasciarmi passare? **Fu** lo stesso che dire al muro. - Cap. 20.11
19 con una velocità incredibile, il serpente **fu** preso da una tal convulsione di - Cap. 20.17

20	lo farò più. A questo punto il dialogo	fu	interrotto da un piccolissimo	- Cap. 21.14
21	della tagliuola. E la sua meraviglia	fu	grandissima quando, tirata fuori	- Cap. 21.15
22	un agnellino di latte. Arrivato che	fu	sull'aia dinanzi alla casa, lo	- Cap. 21.20
23	quando verso la mezzanotte	fu	svegliato da un bisbiglio e da un	- Cap. 22.2
24	guarda di qui guarda di là, non gli	fu	possibile di vedere la piccola	- Cap. 23.3
25	curiosità di voltarsi in giù a guardare: e	fu	preso da tanta paura e da tali	- Cap. 23.28
26	quanta la notte. E che orribile nottata	fu	quella! Diluviò, grandinò, tuonò	- Cap. 24.3
27	di peso sulla rena del lido. Il colpo	fu	così forte che, battendo in terra,	- Cap. 24.6
28	anzi ne sono sicura. A questa risposta	fu	tale e tanta la contentezza di	- Cap. 25.30
29	entrare nella loro scuola un burattino!	Fu	una risata, che non finiva più.	- Cap. 26.3
30	<i>arrestato dai Carabinieri.</i> Giunto che	fu	sulla spiaggia, Pinocchio dette	- Cap. 27.2
31	gli appiccicò un pugno nel capo. Ma	fu	, come si suol dire, botta e	- Cap. 27.33
32	accade sempre!... Povero granchio!	Fu	lo stesso che avesse predicato	- Cap. 27.39
33	polverone, che dopo pochi minuti non	fu	più possibile di veder nulla.	- Cap. 27.77
34	Durante quella corsa disperata, vi	fu	un momento terribile, un	- Cap. 28.2
35	si vedeva lì a pochi passi. Appena	fu	sulla spiaggia, il burattino spiccò	- Cap. 28.5
36	si avvicinò alla scogliera; ma quando	fu	lì per arrampicarsi, sentì	- Cap. 28.19
37	po' di coraggio. La rete piena di pesci	fu	portata dentro la grotta, una	- Cap. 28.24
38	triglie. L'ultimo che restò nella rete	fu	Pinocchio. Appena il pescatore	- Cap. 28.34
39	vicino alla morte (e che brutta morte!)	fu	preso da tanto tremito e da	- Cap. 28.51
40	porta e di farsi aprire. Ma, quando	fu	lì, sentì mancarsi il coraggio e	- Cap. 29.48
41	pedata nell'uscio della casa. Il colpo	fu	così forte, che il piede penetrò	- Cap. 29.69
42	il burattino si provò a ricavarlo fuori,	fu	tutta fatica inutile: perchè il	- Cap. 29.69
43	sentì consolarsi tutto. Ma quale	fu	il suo disinganno quando,	- Cap. 29.83
44	nè il sonno. Appena che il carro si	fu	fermato, l'omino si volse a	- Cap. 31.10
45	di quel povero animale. E il salto	fu	così bello, che i ragazzi, smesso	- Cap. 31.34
46	<i>a tagliare.</i> - E questa sorpresa quale	fu ?	- Ve lo dirò io, miei cari	- Cap. 32.2
47	io, miei cari e piccoli lettori: la sorpresa	fu	che Pinocchio, svegliandosi, gli	- Cap. 32.3
48	fece l'atto di volere uscire. Ma quando	fu	sulla porta, si ricordò che aveva	- Cap. 32.34
49	per que' due sciagurati sapete quando	fu ?	Il momento più brutto e più	- Cap. 32.84
50	Il momento più brutto e più umiliante	fu	quello quando sentirono	- Cap. 32.84
51	un violentissimo calcio: ed entrato che	fu	nella stanza, disse col suo solito	- Cap. 33.2
52	non si fecero aspettare. Lucignolo	fu	comprato da un contadino, a cui	- Cap. 33.7
53	il somaro il giorno avanti, e Pinocchio	fu	venduto al direttore di una	- Cap. 33.7
54	vita durissima e strapazzata. Quando	fu	condotto nella stalla, il nuovo	- Cap. 33.10
55	e non disse altro. Intanto la stalla	fu	chiusa e Pinocchio rimase solo:	- Cap. 33.20
56	e compatiteci!» Questo discorso	fu	accolto da molte risate e da	- Cap. 33.36
57	il dolore che aveva sentito. Ma quale	fu	la sua disperazione quando,	- Cap. 33.55
58	pensare a voi, ragazzi, il bel piacere che	fu	per il povero Pinocchio, quando	- Cap. 33.69
59	e con tanto di coda!... Che vergogna	fu	quella per me!... Una vergogna,	- Cap. 34.18
60	della schiena... e, fra gli altri, vi	fu	un pesciolino così garbato, che	- Cap. 34.26
61	cammina, alla fine arrivò: e quando	fu	arrivato... che cosa trovò? Ve lo	- Cap. 35.4
62	gli cocessi il montone arrosto, che	fu	quello poi che mi dette cinque	- Cap. 35.8
63	resto ci penso io. Appena Geppetto si	fu	accomodato per bene sulle	- Cap. 35.39
64	- Volentieri. Appena che Pinocchio	fu	entrato nella stalla vide un bel	- Cap. 36.86
65	spalancati. Ora immaginatevi voi quale	fu	la sua meraviglia quando,	- Cap. 36.125
66	tornavano una vera pittura. Appena si	fu	vestito gli venne fatto	- Cap. 36.126

fucile 3

1	il contadino saltò il letto, e preso il	fucile	e affacciatosi alla finestra,	- Cap. 22.26
2	del mare. Andava via come una palla di	fucile	. I carabinieri, giudicando	- Cap. 27.76
3	via, e via, come andrebbe una palla di	fucile	. E già era presso allo scoglio,	- Cap. 34.46

fuga 2

1	e cogliere il momento opportuno alla	fuga	. Ora bisogna sapere che il	- Cap. 35.27
2	mi conduci? - Dobbiamo ritentare la	fuga	. Venite con me e non abbiate	- Cap. 35.36

fuggi 1

1	di qui... io voglio fuggire... -	Fuggi	, se ti riesce!... - È molto	- Cap. 34.63
---	----------------------------------	--------------	------------------------------	--------------

fuggire 9

1	male a rivoltarmi al mio babbo e a	fuggire di casa... Se il mio babbo	- Cap. 5.8
2	saltata la siepe della strada, comincio a	fuggire per la campagna. E gli	- Cap. 14.21
3	nascondersi per la vergogna, si provò a	fuggire di camera; ma non gli	- Cap. 17.74
4	Tentò subito di	fuggire , ma oramai era tardi,	- Cap. 28.19
5	scansarlo, di cambiare strada: cercò di	fuggire : ma quella immensa bocca	- Cap. 34.40
6	io voglio andarmene di qui... io voglio	fuggire ... - Fuggi, se ti riesce!...	- Cap. 34.62
7	pesce capace d'insegnarmi la strada per	fuggire ? - Io te l'auguro di cuore,	- Cap. 34.69
8	da perdere. Bisogna pensar subito a	fuggire ... - A fuggire?... e come?	- Cap. 35.18
9	Bisogna pensar subito a fuggire... - A	fuggire ?... e come? - Scappando	- Cap. 35.19

fuggirò /

1	buona mamma? Che sarà di me?... dove	fuggirò ?... Dove anderò a	- Cap. 27.48
---	--------------------------------------	-----------------------------------	--------------

fuggiti /

1	le monete d'oro sotterrate, e poi sono	fuggiti come il vento. E ora chi li	- Cap. 19.16
---	--	--	--------------

fuggito /

1	hai insegnato la strada, e dopo te, sono	fuggito anch'io. - Tonno mio, tu	- Cap. 36.17
---	--	---	--------------

fui /

1	a vendere sul mercato degli asini,	fui comprato dal direttore di una	- Cap. 34.18
---	------------------------------------	--	--------------

fulminato /

1	povero maestro Ciliegia cadde giù come	fulminato . Quando riapri gli occhi,	- Cap. 1.25
---	--	---	-------------

fumare 2

1	d'acqua: e quando l'acqua principiò a	fumare , tac! ... spezzò il guscio dell'	- Cap. 5.12
2	gli si chiusero e la coda gli smesse di	fumare . - Che sia morto davvero?.	- Cap. 20.14

fumava 2

1	di fuoco e la coda appuntata, che gli	fumava come una cappa di camino.	- Cap. 20.6
2	andare, e il serpente, colla coda che gli	fumava , cominciò a ridere e gli si	- Cap. 35.8

fumo 4

1	e mandava fuori una nuvola di	fumo , che pareva fumo davvero.	- Cap. 3.2
2	fuori una nuvola di fumo, che pareva	fumo davvero. Appena entrato in	- Cap. 3.2
3	de'suoi occhi di fuoco e la colonna di	fumo che gli usciva dalla punta	- Cap. 20.8
4	usciva un lunghissimo pennacchio di	fumo . - In quella grotta - disse	- Cap. 28.17

fune 5

1	collo e legatolo per una zampa con una	fune che teneva in mano, gli diè	- Cap. 33.70
2	tenendo sempre stretta in mano la	fune , si pose a sedere sopra uno	- Cap. 33.71
3	bel tamburo. E cominciò a tirare la	fune , con la quale lo aveva legato	- Cap. 34.4
4	storia, gli sciolse subito il nodo della	fune che lo teneva legato: e allora	- Cap. 34.17
5	come qualmente voi, tirando su la	fune , avete trovato un burattino	- Cap. 34.28

fuochi /

1	ordinò grandi feste pubbliche, luminarie,	fuochi artificiali, corse di barberi e	- Cap. 19.26
---	---	---	--------------

fuoco /8

1	stufe e nei caminetti per accendere il	fuoco e per riscaldare le stanze.	- Cap. 1.5
2	come tutti gli altri, e a buttarlo sul	fuoco , c'è da far bollire una pentola	- Cap. 1.18
3	di fondo si vedeva un caminetto col	fuoco acceso; ma il fuoco era dipinto,	- Cap. 3.2
4	un caminetto col fuoco acceso; ma il	fuoco era dipinto, e accanto al fuoco	- Cap. 3.2
5	ma il fuoco era dipinto, e accanto al	fuoco c'era dipinta una pentola che	- Cap. 3.2
6	lampeggiava come se il cielo pigliasse	fuoco , e un ventaccio freddo e	- Cap. 6.2
7	i piedi che erano di legno gli presero	fuoco e adagio adagio gli si	- Cap. 6.15
8	in quel cartello a lettere rosse come il	fuoco , c'è scritto: GRAN TEATRO	- Cap. 9.15
9	scarpe? - Sono buone per accendere il	fuoco . - Quanto mi dài del	- Cap. 9.25

10	e sono sicuro che, a buttarlo sul	fuoco , mi darà una bellissima	- Cap. 10.22
11	ben bene, e poi gettatelo a bruciare sul	fuoco . Io voglio che il mio	- Cap. 11.16
12	te, bisogna che faccia mettere sul	fuoco lui, perchè io voglio che il	- Cap. 11.29
13	secche a piè del pino, vi appiccarono il	fuoco . In men che non si dice, il	- Cap. 14.23
14	che aveva la pelle verde, gli occhi di	fuoco e la coda appuntata, che gli	- Cap. 20.6
15	si vedeva il rosseggiare de'suoi occhi di	fuoco e la colonna di fumo che gli	- Cap. 20.8
16	- disse allora fra sè - ci deve essere del	fuoco . Tanto meglio! Anderò a	- Cap. 28.18
17	di legno stagionato per accendere il	fuoco nel caminetto. -	- Cap. 34.29
18	e il burattinaio mi voleva mettere sul	fuoco perchè gli cocessi il montone	- Cap. 35.8

fuori 62

1	Ciliegia restò di stucco, cogli occhi	fuori del capo per la paura, colla	- Cap. 1.16
2	che bolliva allegramente e mandava	fuori una nuvola di fumo, che pareva	- Cap. 3.2
3	la bocca smesse di ridere, ma cacciò	fuori tutta la lingua. Geppetto, per	- Cap. 3.16
4	invece della chiara e del torlo scappò	fuori un pulcino tutto allegro e	- Cap. 5.13
5	di salti arrivò fino al paese, colla lingua	fuori e col fiato grosso, come un	- Cap. 6.3
6	accesa del caldano, ma il pulcino scappò	fuori e disse: «Arrivedella... e tanti	- Cap. 7.15
7	sentiva morirsi dalla gran fame, tirò	fuori di tasca tre pere, e	- Cap. 7.17
8	E quel buon uomo di Geppetto, cavato	fuori un coltellino, e armatosi di	- Cap. 7.22
9	che i tre torsoli, invece di essere gettati	fuori dalla finestra, vennero posati	- Cap. 7.27
10	era in maniche di camicia, e	fuori nevicava. - E la casacca,	- Cap. 8.33
11	<i>grandissima festa; ma sul più bello, esce</i>	fuori il burattinaio Mangiafoco e	- Cap. 10.1
12	in coro tutti i burattini, uscendo a salti	fuori dalle quinte. - È Pinocchio! È	- Cap. 10.10
13	ai lumi della ribalta. Allora uscì	fuori il burattinaio, un omone così	- Cap. 10.16
14	il quale, divincolandosi come un'anguilla	fuori dell'acqua, strillava	- Cap. 10.23
15	della Compagnia, anche i giandarmi: e	fuori di sè dalla contentezza, si	- Cap. 12.10
16	cinque bellissime monete d'oro. E tirò	fuori le monete avute in regalo da	- Cap. 12.24
17	può dire che partisse a tastonì, perchè	fuori dell'osteria c'era un buio così	- Cap. 13.23
18	far paura ai ragazzi che vogliono andare	fuori la notte. E poi se anche li	- Cap. 14.2
19	- Via, via! Meno ciarle e	fuori i denari! - gridavano	- Cap. 14.9
20	dire: «Non ne ho». - Metti	fuori i denari o sei morto - disse	- Cap. 14.11
21	l'assassino più piccolo di statura, cavato	fuori un coltellaccio, provò a	- Cap. 14.20
22	volta te la faremo aprir noi!... E cavato	fuori due coltellacci lunghi lunghi	- Cap. 15.20
23	- Eccola qui - disse la Fata, tirandola	fuori da una zuccheriera d'oro. -	- Cap. 17.13
24	da carbone, che mi dissero: «Metti	fuori i quattrini;» e io dissi: «Non	- Cap. 17.59
25	quando lo vide trasfigurato e cogli occhi	fuori della testa dalla gran	- Cap. 18.2
26	Detto fatto traversarono la città e, usciti	fuori dalle mura, si fermarono in	- Cap. 18.46
27	carichi di monete. Il povero burattino,	fuori di sè dalla gran contentezza,	- Cap. 18.53
28	del Galateo e della buona creanza, tirò	fuori una mano di tasca e si dette	- Cap. 19.5
29	aperte anche le carceri e mandati	fuori tutti i malandrini. - Se	- Cap. 19.26
30	dire che è e che non è, uscì subito	fuori della città e riprese la strada,	- Cap. 20.2
31	maraviglia fu grandissima quando, tirata	fuori la lanterna di sotto al	- Cap. 21.15
32	che gli parve di sentire nell'aia. Messa	fuori la punta del naso dalla buca	- Cap. 22.2
33	dall'impeto dei flutti, ora riappariva	fuori con una gamba o con un	- Cap. 23.52
34	il cielo si rasserenò; il sole apparve	fuori in tutto il suo splendore e il	- Cap. 24.8
35	per i fatti suoi, con tutta la testa	fuori dell'acqua. Non sapendo	- Cap. 24.11
36	con tanta foga, che pareva quasi	fuori di sè. Poi, alzando il viso e	- Cap. 25.30
37	trafelati, polverosi e con tanto di lingua	fuori , se la rideva proprio di cuore.	- Cap. 26.34
38	che un grosso granchio, che era uscito	fuori dall'acqua e s'era adagio	- Cap. 27.37
39	di sognare, e che brutto sogno! Era	fuori di sè. I suoi occhi vedevano	- Cap. 27.72
40	Quando tornò a rimettere il capo	fuori , il povero cane aveva gli occhi	- Cap. 28.6
41	dietro. Quando il pescatore ebbe tirata	fuori la rete dal mare, gridò tutto	- Cap. 28.21
42	che pareva una pala da fornai, tirò	fuori una manciata di triglie. -	- Cap. 28.25
43	solita operazione; e via via che cavava	fuori gli altri pesci, sentiva venirsi	- Cap. 28.27
44	Appena il pescatore l'ebbe cavato	fuori , sgranò dalla meraviglia i	- Cap. 28.35
45	fondo alla conca cogli altri. Poi, tirato	fuori un vassoiccio di legno,	- Cap. 28.50
46	quando il burattino si provò a ricavarlo	fuori , fu tutta fatica inutile: perchè	- Cap. 29.69
47	di mamma, e cantando e ballando, uscì	fuori dalla porta di casa. In poco	- Cap. 30.12
48	stati imburattati anche dalla parte di	fuori , finirono tutti col dire:	- Cap. 30.13
49	di gemiti e di lamenti, mandavano	fuori dei ragli asinini: e tagliando	- Cap. 32.85
50	li accarezzò, li palpeggiò, poi, tirata	fuori la striglia, cominciò a	- Cap. 33.5

51	sul naso. Il povero ciuchino, tirato	fuori	un palmo di lingua, durò a	- Cap. 33.54
52	potè ritornare alla scuderia. -	Fuori	Pinocchio! Vogliamo il	- Cap. 33.60
53	Fuori Pinocchio! Vogliamo il ciuchino!	Fuori	il ciuchino! - gridavano i	- Cap. 33.60
54	intontito, a bocca aperta e con gli occhi	fuori	della testa. Riavutosi un poco	- Cap. 34.5
55	che di tanto in tanto rizzava le gambe	fuori	dell'acqua e faceva capriole e	- Cap. 34.34
56	era già a mezza strada, quand'ecco uscir	fuori	dell'acqua e venirgli incontro	- Cap. 34.37
57	Finalmente gli riuscì di cacciar	fuori	un grido di gioia e,	- Cap. 35.5
58	corse subito verso di me, e tirata	fuori	la lingua, mi prese pari pari, e	- Cap. 35.9
59	e guardando in su, potè vedere al di	fuori	di quell'enorme bocca	- Cap. 35.28
60	eterna!... Il Tonno cacciò il muso	fuori	dell'acqua, e Pinocchio,	- Cap. 36.25
61	vide una bella lumaca che sbucava	fuori	dalla siepe. - Non mi	- Cap. 36.105
62	di mettere le mani nelle tasche e tirò	fuori	un piccolo portamonete	- Cap. 36.126

furbo 1

1	che si lasciano trappolare da chi è più	furbo	di loro. - Parli forse di me?	- Cap. 19.12
---	---	--------------	-------------------------------	--------------

furfante 1

1	zecchini gli suonarono in bocca. - Ah!	furfante	! Dunque i denari te li sei	- Cap. 14.16
---	--	-----------------	-----------------------------	--------------

furia 12

1	trovare: e sapete perchè? perchè, nella	furia	di scolpirlo, si era dimenticato	- Cap. 3.34
2	presto a tornarsene a casa; e nella gran	furia	del correre saltava greppi	- Cap. 4.2
3	al casotto del cane; e aperta a	furia	di denti e di unghioli la	- Cap. 22.23
4	il berretto anche lui e lo salutò e, a	furia	di gesti, gli fece capire che	- Cap. 23.47
5	il burattino: e rivestitosi in fretta e	furia	, si voltò al delfino e gli disse:	- Cap. 24.27
6	era questo il nome del can mastino) a	furia	di correre e correre, l'aveva	- Cap. 28.2
7	è sparito, io seguirò a bussare a	furia	di calci. E tiratosi un poco	- Cap. 29.68
8	e buon viaggio. - Dove corri con tanta	furia	? - A casa. La mia buona	- Cap. 30.42
9	un animo risoluto, soggiunse in fretta e	furia	: - Dunque, addio davvero: e	- Cap. 30.77
10	a strigliarli per bene. E quando a	furia	di strigliarli, li ebbe fatti lustrì	- Cap. 33.5
11	Quando poi quei poveri ragazzi illusi, a	furia	di baloccarsi sempre e di non	- Cap. 33.8
12	d'una volta. Figuratevi che il Gatto, a	furia	di fingersi cieco, aveva finito	- Cap. 36.32

furie 1

1	lo volevano far montare su tutte le	furie	, lo chiamavano col soprannome	- Cap. 2.4
---	-------------------------------------	--------------	--------------------------------	------------

furono 6

1	dietro l'altro. Quando le gambe gli si	furono	sgranchite, Pinocchio	- Cap. 3.29
2	cresce il naso. Appena i tre medici	furono	usciti di camera, la Fata si	- Cap. 17.2
3	I primi a ballare nell'olio bollente	furono	i poveri naselli: poi toccò	- Cap. 28.51
4	scuola; e i suoi portamenti, in generale,	furono	giudicati così lodevoli e	- Cap. 29.87
5	poco più d'un'ora, tutti i suoi amici	furono	invitati. Alcuni accettarono	- Cap. 30.13
6	Ma giunti che	furono	al punto dove cominciava	- Cap. 35.27

fuscello 2

1	fra di loro, come se fosse stato un	fuscello	o un filo di paglia. Alla	- Cap. 24.5
2	Quanto allo scrivere, si serviva di un	fuscello	temperato a uso penna; e	- Cap. 36.101

fusto 2

1	vistosi perso, si arrampicò su per il	fusto	di un altissimo pino e si	- Cap. 14.22
2	anche loro, ma giunti a metà del	fusto	, sdruciolarono e, ricascando	- Cap. 14.22

gala 3

1	i lumi e i lampadari come in serata di	gala	, cominciarono a saltare e a	- Cap. 11.38
2	era vestito da cocchiere in livrea di	gala	. Aveva in capo un nicchietto	- Cap. 16.13
3	così: GRANDE SPETTACOLO DI	GALA	/ PER QUESTA SERA/	- Cap. 33.28

galantina 1

1	mantenere a petti di pollo e cappone in	galantina	? - soggiunse il padrone	- Cap. 33.18
---	---	------------------	--------------------------	--------------

	galantuomini /		
1	troveremo un rifugio sicuro noi altri	galantuomini ? Nel tempo che	- Cap. 18.19
	galantuomo 4		
1	- Quel Geppetto pare un	galantuomo ! ma è un vero tiranno	- Cap. 3.41
2	spalle un corbello di calcina. - Faresti,	galantuomo , la carità d'un soldo a	- Cap. 24.43
3	porta a scaldarsi al sole: - Dite,	galantuomo , sapete nulla di un	- Cap. 29.21
4	cominciò a gridare: - Non date retta,	galantuomo , a tutto il bene che ve	- Cap. 29.37
	galateo /		
1	e, dimenticando le regole del	Galateo e della buona creanza, tirò	- Cap. 19.5
	galla 2		
1	Aspettarono che la barca tornasse a	galla : ma la barca non si vide più	- Cap. 23.48
2	annaspire colle zampe per reggersi a	galla ma più annaspava e più	- Cap. 28.5
	galleggiare /		
1	fra i grossi cavalloni, ora tornava a	galleggiare : e Pinocchio ritto sulla	- Cap. 23.46
	galleggiava /		
1	Pinocchio, essendo tutto di legno,	galleggiava facilmente e nuotava	- Cap. 23.52
	galles /		
1	Io però, seguendo il sistema di	Galles , trovai nel suo cranio una	- Cap. 33.38
	galletti /		
1	contorno di pollastre ingrassate e di	galletti di primo canto. Dopo la	- Cap. 13.6
	gallettino /		
1	per la camera, vispo e allegro come un	gallettino di primo canto, gli disse:	- Cap. 17.51
	galletto /		
1	smargiasso: non venir qui a far tanto il	galletto !... perchè se tu non hai	- Cap. 27.20
	gallina 4		
1	che somigliava tutto a un uovo di	gallina . Spiccare un salto e gettarvisi	- Cap. 5.9
2	di qui, ti lasceremo sul casotto una	gallina bell'e pelata per la	- Cap. 22.21
3	chi fischiava, chi rifaceva il verso alla	gallina quando ha fatto l'ovo:	- Cap. 31.52
4	come avrebbe bevuto un uovo di	gallina : e lo inghiottì con tanta	- Cap. 34.47
	galline 4		
1	tosate che tremavano dal freddo, di	galline rimaste senza cresta e	- Cap. 18.42
2	- dunque sei tu che mi porti via le	galline ? - Io no, io no! -	- Cap. 21.16
3	questo pollaio, e porteremo via otto	galline . Di queste galline, sette le	- Cap. 22.19
4	e porteremo via otto galline. Di queste	galline , sette le mangeremo noi, e	- Cap. 22.19
	gallonato /		
1	in capo un nicchietto a tre punte	gallonato d'oro, una parrucca	- Cap. 16.13
	galoppa 2		
1	i cavallerizzi, gridò tutto contento: -	Galoppa , galoppa, cavallino, che	- Cap. 23.27
2	gridò tutto contento: - Galoppa,	galoppa , cavallino, che mi preme	- Cap. 23.27
	galoppavano 2		
1	muoversi: ma nel tempo che i ciuchini	galoppavano e che il carro correva	- Cap. 31.38
2	parole; ma non vide nessuno: i ciuchini	galoppavano , il carro correva, i	- Cap. 31.40
	galoppo 2		

1 cambiò il passo in trotto. - Al galoppo ! - e Pinocchio staccò il - Cap. 33.46
 2 - Al galoppo! - e Pinocchio staccò il galoppo . - Alla carriera! - e - Cap. 33.46

gamba 13

1 tempo: voglio servirmene per fare una **gamba** di tavolino. Detto fatto, - Cap. 1.8
 2 per un moto involontario, allungò la **gamba** che pareva rattappita, e il - Cap. 12.25
 3 sciocca di studiare ho perduto una **gamba** . - Guarda me! disse il - Cap. 12.30
 4 perduto uno zampetto correva con una **gamba** sola, nè si è saputo mai - Cap. 14.21
 5 si accorse che il Gatto era zoppo dalla **gamba** destra davanti, perchè gli - Cap. 18.20
 6 un pantano e ci si andava fino a mezza **gamba** . Ma il burattino non se ne - Cap. 20.3
 7 Ma non aveva ancora finito di alzare la **gamba** , che il serpente si rizzò - Cap. 20.15
 8 sulla groppa al Colombo e messa una **gamba** di qui e l'altra di là, come - Cap. 23.27
 9 dei flutti, ora riappariva fuori con una **gamba** o con un braccio, a - Cap. 23.52
 10 fece a tempo: perchè Pinocchio stese la **gamba** sotto la tavola e gli - Cap. 26.7
 11 - gli ripeté il pescatore; e allungò la **gamba** per tirargli una pedata. - Cap. 29.6
 12 con la quale lo aveva legato per una **gamba** : e tira, tira, tira, alla fine - Cap. 34.4
 13 tutta la vera storia? Scioglietemi questa **gamba** e io ve la racconterò. - Cap. 34.16

gambe 36

1 da me, compar Geppetto? - Le **gambe** . Sappiate, maestr'Antonio, che - Cap. 2.10
 2 ma siete voi che me l'avete tirato nelle **gambe** ! - Io non ve l'ho tirato! - Cap. 2.38
 3 lacrima. Restavano sempre da fare le **gambe** e i piedi. Quando Geppetto - Cap. 3.24
 4 farlo camminare. Pinocchio aveva le **gambe** aggranchite e non sapeva - Cap. 3.28
 5 un passo dietro l'altro. Quando le **gambe** gli si furono sgranchite, - Cap. 3.29
 6 al padrone, si piantò coraggiosamente a **gambe** larghe in mezzo alla strada, - Cap. 3.32
 7 di passargli, per sorpresa, framezzo alle **gambe** , e invece fece fiasco. Il - Cap. 3.33
 8 grinfie del carabiniere, se la dava a **gambe** giù attraverso ai campi, per - Cap. 4.2
 9 strada traversa, e cominciò a correre a **gambe** . Più correva e più sentiva - Cap. 9.10
 10 gli cuopriva tutto il petto e tutte le **gambe** ; ma nel fondo poi non era - Cap. 11.2
 11 Fu tanto il suo spavento, che le **gambe** gli si ripiegarono e cadde - Cap. 11.17
 12 gli suonavano le giunture delle sue **gambe** di legno e i quattro - Cap. 15.18
 13 Chiuse gli occhi, aprì la bocca, stirò le **gambe** e, dato un grande - Cap. 15.32
 14 Can-barbone, che camminava ritto sulle **gambe** di dietro, tale e quale come - Cap. 16.12
 15 specie: vi sono le bugie che hanno le **gambe** corte, e le bugie che hanno - Cap. 17.73
 16 coi denti uno zampetto delle sue **gambe** davanti e l'ha gettato a - Cap. 18.24
 17 nel fango della strada e con le **gambe** ritte su in aria. Alla vista - Cap. 20.16
 18 la vite, *crac* ... sentì stringersi le **gambe** da due ferri taglienti, che - Cap. 20.19
 19 guardarlo. - Come mai sei rimasto colle **gambe** attanagliate fra codesti ferri - Cap. 21.6
 20 con quanta forza gli rimaneva nelle **gambe** , si trovò in pochi minuti sul - Cap. 23.4
 21 spaventati si dettero a scappare a **gambe** e in pochi minuti non si - Cap. 27.46
 22 I suoi occhi vedevano tutto doppio: le **gambe** gli tremavano: la lingua gli - Cap. 27.72
 23 gran musata nello stomaco e lo gettò a **gambe** all'aria. Figuratevi la - Cap. 31.31
 24 il ciuchino alzò tutte e due le **gambe** di dietro e, dando una - Cap. 31.35
 25 a camminare colle mani in terra e colle **gambe** in aria: chi mandava il - Cap. 31.52
 26 Non mi riesce più di star ritto sulle **gambe** . - Non mi riesce più - Cap. 32.81
 27 gli orecchi bassi e con la coda fra le **gambe** . Da principio l'Omino li - Cap. 33.4
 28 gli affibbiò subito una frustata nelle **gambe** . Pinocchio, dal gran dolore, - Cap. 33.13
 29 il valzer e la polca, stando ritto sulle **gambe** di dietro. Il povero - Cap. 33.26
 30 Allora il ciuchino si rizzò sulle quattro **gambe** e cominciò a girare intorno - Cap. 33.43
 31 spiccò un salto e l'attraversò: ma le **gambe** di dietro gli rimasero - Cap. 33.58
 32 cascata e rimasi zoppo da tutt'e due le **gambe** . Allora il direttore, non - Cap. 34.18
 33 nero, che di tanto in tanto rizzava le **gambe** fuori dell'acqua e faceva - Cap. 34.34
 34 con le braccia col petto, con le **gambe** e coi piedi. - Corri, - Cap. 34.42
 35 a cavalluccio sulle spalle e aveva le **gambe** mezze nell'acqua, tremava - Cap. 36.2
 36 con le braccia ciondoloni e con le **gambe** incrocchiate e ripiegate a - Cap. 36.135

gambero 6

1 *L'osteria dal «* **Gambero rosso**». Cammina, - Cap. 13.1
 2 arrivarono stanchi morti all'osteria del **Gambero** Rosso. - Fermiamoci un - Cap. 13.2
 3 «Fermiamoci qui all'Osteria del **Gambero** rosso, e dopo la - Cap. 17.59
 4 coi quali aveva cenato all'osteria del **Gambero** rosso. - Ecco il nostro - Cap. 18.9

5	meno una che la spesi all'osteria del	Gambero rosso. - E pensare che,	- Cap. 18.31
6	che mi condussero all'Osteria del	Gambero Rosso, dove mangiarono	- Cap. 35.8
gara 1			
1	ne restavano innamorati e facevano a	gara nel montare sul suo carro, per	- Cap. 31.8
garba 1			
1	tono di voce: - E se non ti	garba di andare a scuola, perchè	- Cap. 4.19
garbatamente 2			
1	- gli disse la Volpe, salutandolo	garbatamente . - Com'è che sai il	- Cap. 12.12
2	Grillino - disse Pinocchio salutandolo	garbatamente . - Ora mi chiami il	- Cap. 36.55
garbatezza 2			
1	torneremo qui, si spera che ci farai la	garbatezza di farti trovare bell'e	- Cap. 15.27
2	l'incomodo e mille grazie della sua	garbatezza . Detto ciò, prese	- Cap. 24.28
garbato 2			
1	il pesce, il quale era un delfino così	garbato , come se ne trovano pochi	- Cap. 24.14
2	fra gli altri, vi fu un pesciolino così	garbato , che si degnò perfino di	- Cap. 34.26
garbo 6			
1	- Ah! gli è con questo bel	garbo , maestr'Antonio, che voi	- Cap. 2.34
2	sotto mezzo affogato. A quel	garbo insolente e derisorio,	- Cap. 3.21
3	burattino mezzo morto. Raccogliilo con	garbo , posalo pari pari su i cuscini	- Cap. 16.14
4	anche te mi sembri un cane di	garbo . - Domando scusa, io non	- Cap. 22.11
5	se quest'isola è abitata da gente di	garbo , voglio dire da gente che	- Cap. 24.10
6	ma ho voluto rammentarti il brutto	garbo ricevuto, per insegnarti che	- Cap. 36.58
garzone 2			
1	la vita. Allora il direttore disse al suo	garzone di stalla: - Che vuoi tu	- Cap. 33.63
2	il compratore, il quale domandò al	garzone di stalla: - Quanto vuoi	- Cap. 33.65
gastigo 1			
1	<i>si purga. Poi dice una bugia e per</i>	gastigo gli cresce il naso. Appena i	- Cap. 17.1
gattabuia 1			
1	tapparono la bocca e lo condussero in	gattabuia . E lì v'ebbe a rimanere	- Cap. 19.25
gatti 4			
1	negli orecchi: - Se tutti i	gatti ti somigliassero, fortunati i	- Cap. 18.27
2	bestiucoli di pelame scuro, che parevano	gatti . Ma non erano gatti: erano	- Cap. 22.2
3	che parevano gatti. Ma non erano	gatti : erano faine, animalletti	- Cap. 22.2
4	- Per vostra regola io sono come i	gatti : ci vedo meglio di notte che di	- Cap. 36.6
gattino 1			
1	ha ricevuto un'imbasciata, che il suo	gattino maggiore, malato di geloni	- Cap. 13.16
gatto 43			
1	E chi te li ha mangiati? - Il	gatto , - disse Pinocchio, vedendo il	- Cap. 7.9
2	- Il gatto, - disse Pinocchio, vedendo il	gatto che colle zampine davanti si	- Cap. 7.9
3	- se no quando vengo in casa, il	gatto te lo do io! - Non posso star	- Cap. 7.10
4	<i>si lascia abbindolare dalla Volpe e dal</i>	Gatto e se ne va con loro. Il	- Cap. 12.1
5	una Volpe zoppa da un piede e un	Gatto cieco da tutt'e due gli occhi,	- Cap. 12.11
6	era zoppa, camminava appoggiandosi al	Gatto : e il Gatto, che era cieco, si	- Cap. 12.11
7	camminava appoggiandosi al Gatto: e il	Gatto , che era cieco, si lasciava	- Cap. 12.11
8	di un riso sguaiato e canzonatore: e il	Gatto rideva anche lui, ma per non	- Cap. 12.22
9	la gamba che pareva rattrappita, e il	Gatto spalancò tutt'e due gli occhi,	- Cap. 12.25
10	una gamba. - Guarda me! disse il	Gatto . - Per la passione sciocca di	- Cap. 12.31

11	Merlo, non l'avesse mai detto! Il	Gatto , spiccando un gran salto, gli	- Cap. 12.34
12	- Povero Merlo, - disse Pinocchio al	Gatto - perchè l'hai trattato così	- Cap. 12.36
13	- Tanto peggio per te! - ripeté il	Gatto . - Pensaci bene, Pinocchio,	- Cap. 12.49
14	fortuna. - Alla fortuna! - ripeté il	Gatto . - I tuoi cinque zecchini,	- Cap. 12.51
15	duemila. - Duemila! - ripeté il	Gatto . - Ma com'è mai possibile	- Cap. 12.53
16	- Te ne liberi! - ripeté il	Gatto . - Noi - riprese la Volpe -	- Cap. 12.60
17	altri. - Gli altri! - ripeté il	Gatto . - Che brave persone! -	- Cap. 12.62
18	fatti, disse alla Volpe e al	Gatto : - Andiamo subito. Io vengo	- Cap. 12.63
19	di loro aveva appetito. Il povero	Gatto , sentendosi gravemente	- Cap. 13.5
20	oste, e strizzò l'occhio alla Volpe e al	Gatto , come dire: «Ho mangiata la	- Cap. 13.10
21	- Perchè mai tanta fretta? - Perchè il	Gatto ha ricevuto un'imbasciata,	- Cap. 13.16
22	avere sputato in terra uno zampetto di	gatto . Incoraggiato da questa prima	- Cap. 14.20
23	per la strada trovai una Volpe e un	Gatto , due persone molto per	- Cap. 17.59
24	di una mano sputai uno zampetto di	gatto . E gli assassini a corrermi	- Cap. 17.59
25	<i>Pinocchio ritrova la Volpe e il</i>	Gatto , e va con loro a seminare le	- Cap. 18.1
26	strada, indovinate chi?... la Volpe e il	Gatto , ossia i due compagni di	- Cap. 18.9
27	- Come mai sei qui? - ripeté il	Gatto . - È una storia lunga, disse	- Cap. 18.11
28	la Volpe. - Infamissimi! - ripeté il	Gatto . - Ma io cominciai a	- Cap. 18.16
29	così, Pinocchio si accorse che il	Gatto era zoppo dalla gamba	- Cap. 18.20
30	cosa hai fatto del tuo zampetto? Il	Gatto voleva rispondere qualche	- Cap. 18.22
31	commosso anche lui, si avvicinò al	Gatto , sussurrandogli negli orecchi:	- Cap. 18.26
32	di capo, e disse alla Volpe e al	Gatto : - Andiamo pure: io vengo	- Cap. 18.39
33	ringraziò mille volte la Volpe e il	Gatto , e promise loro un	- Cap. 18.53
34	mentre tu eri in città, la Volpe e il	Gatto sono tornati in questo	- Cap. 19.16
35	aveva incontrato la Volpe e il	Gatto : vide, fra mezzo agli alberi,	- Cap. 23.3
36	sottile e carezzevole, come quella d'un	gatto che si raccomanda al buon	- Cap. 31.7
37	a voi, ma io trovai la Volpe e il	Gatto , che mi condussero all'Osteria	- Cap. 35.8
38	per cui andai con la Volpe e col	Gatto a sotterrare le quattro	- Cap. 35.8
39	atto di chiedere l'elemosina. Erano il	Gatto e la Volpe: ma non si	- Cap. 36.32
40	da quelli d'una volta. Figuratevi che il	Gatto , a furia di fingersi cieco,	- Cap. 36.32
41	poveri infermi. - Infermi! - ripeté il	Gatto . - Addio, mascherine! -	- Cap. 36.34
42	davvero! - Davvero! - ripeté il	Gatto . - Se siete poveri, ve lo	- Cap. 36.37
43	ci abbandonare!... -.... are! - ripeté il	Gatto . - Addio mascherine!	- Cap. 36.43

gazza /

1	con dentro o qualche Volpe, o qualche	Gazza ladra o qualche uccellaccio	- Cap. 18.43
---	---------------------------------------	--	--------------

gelare /

1	così? - domandò Pinocchio, sentendosi	gelare dallo spavento. - Sono io!	- Cap. 34.52
---	---------------------------------------	--	--------------

geloni /

1	che il suo gattino maggiore, malato di	geloni ai piedi, stava in pericolo	- Cap. 13.16
---	--	---	--------------

gemiti /

1	Non l'avessero mai fatto! Invece di	gemiti e di lamenti, mandavano	- Cap. 32.85
---	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------

generale 3

1	all'altro, il combattimento diventò	generale e accanito. Pinocchio,	- Cap. 27.33
2	della scuola; e i suoi portamenti, in	generale , furono giudicati così	- Cap. 29.87
3	il cerchio, chi passeggiava vestito da	generale coll'elmo di foglio e lo	- Cap. 31.52

generosi /

1	che non vi meritate, ma gli uomini	generosi , come me, non badano a	- Cap. 22.33
---	------------------------------------	---	--------------

generoso /

1	sempre a calunniarmi, ma io sono	generoso e gli perdono! - Anima	- Cap. 31.58
---	----------------------------------	--	--------------

genio 2

1	che uno solo, che veramente mi vada a	genio . - E questo mestiere sarebbe?	- Cap. 4.20
2	se fossero modellati da un artista di	genio . Allora Geppetto disse al	- Cap. 8.11

genitore 1

1 a mantenere quasi agiatamente il suo **genitore** sempre malaticcio, ma - *Cap. 36.102*

genitori 2

1 a quei ragazzi che si ribellano ai loro **genitori** e che abbandonano - *Cap. 4.14*
2 che assistono amorosamente i propri **genitori** nelle loro miserie e nelle - *Cap. 36.123*

gennaio 2

1 dell'autunno cominciano col primo di **gennaio** e finiscono coll'ultimo di - *Cap. 30.36*
2 vacanze abbiano principio col primo di **gennaio** e finiscano coll'ultimo di - *Cap. 30.75*

gente 9

1 piglialo! - urtava Geppetto: ma la **gente** che era per la via, vedendo - *Cap. 3.31*
2 i campanelli delle case, per molestare la **gente** per bene, che se la dorme - *Cap. 6.10*
3 in mezzo a una piazza tutta piena di **gente**, la quale si affollava intorno a - *Cap. 9.11*
4 fermò, perchè gli parve di aver sentito **gente** fra mezzo alle frasche. Difatti - *Cap. 18.9*
5 star di balla e di reggere il sacco alla **gente** disonesta! - Bravo ragazzo! - *Cap. 22.38*
6 La spiaggia era piena di **gente** che urlava e gesticolava - *Cap. 23.39*
7 almeno se quest'isola è abitata da **gente** di garbo, voglio dire da - *Cap. 24.10*
8 da gente di garbo, voglio dire da **gente** che non abbia il vizio di - *Cap. 24.10*
9 cane correva più di lui: per cui tutta la **gente** si affacciava alle finestre e si - *Cap. 27.77*

gentilezza 1

1 dialetto della frusta. Ma ogni mia **gentilezza**, invece di farmi da lui - *Cap. 33.38*

geografica 1

1 vera cuccagna conosciuta nella carta **geografica** col seducente nome di - *Cap. 31.8*

geppetto 72

1 *regala il pezzo di legno al suo amico* **Geppetto**, il quale lo prende per - *Cap. 2.1*
2 tutto arzilla, il quale aveva nome **Geppetto**; ma i ragazzi del vicinato, - *Cap. 2.4*
3 alla polendina di granturco. **Geppetto** era bizzosissimo. Guai a - *Cap. 2.5*
4 - Buon giorno, maestr'Antonio - disse **Geppetto** . - Che cosa fate costi per - *Cap. 2.6*
5 - Chi vi ha portato da me, compar **Geppetto** ? - Le gambe. Sappiate, - *Cap. 2.9*
6 A sentirsi chiamar Polendina, compar **Geppetto** diventò rosso come un - *Cap. 2.16*
7 trovò fra le mani la parrucca gialla di **Geppetto**, e **Geppetto** si accorse di - *Cap. 2.27*
8 mani la parrucca gialla di **Geppetto**, e **Geppetto** si accorse di avere in - *Cap. 2.27*
9 per tutta la vita. - Dunque, compar **Geppetto**, - disse il falegname in - *Cap. 2.31*
10 negli stinchi impresciuttiti del povero **Geppetto** . - Ah! gli è con questo - *Cap. 2.33*
11 l'ho tirato! - Bugiardo! - **Geppetto**, non mi offendete; se no - *Cap. 2.41*
12 chiamar Polendina per la terza volta, **Geppetto** perse il lume degli occhi, - *Cap. 2.48*
13 buoni amici per tutta la vita. Intanto **Geppetto** prese con sè il suo bravo - *Cap. 2.50*
14 **Geppetto**, *tornato a casa, comincia* **Geppetto**, - *Cap. 3.1*
15 **Geppetto** era una stanzina terrena, **Geppetto** - *Cap. 3.2*
16 davvero. Appena entrato in casa, **Geppetto** prese subito gli arnesi e si - *Cap. 3.3*
17 e che lo guardavano fisso fisso. **Geppetto**, vedendosi guardare da - *Cap. 3.7*
18 nasone che non finiva mai. Il povero **Geppetto** si affaticava a ritagliarlo; - *Cap. 3.11*
19 canzonarlo. - Smetti di ridere! - disse **Geppetto** impermalito; ma fu come - *Cap. 3.14*
20 ridere, ma cacciò fuori tutta la lingua. **Geppetto**, per non guastare i fatti - *Cap. 3.17*
21 e le mani. Appena finite le mani, **Geppetto** sentì portarsi via la - *Cap. 3.18*
22 A quel garbo insolente e derisorio, **Geppetto** si fece tristo e - *Cap. 3.21*
23 da fare le gambe e i piedi. Quando **Geppetto** ebbe finito di fargli i - *Cap. 3.25*
24 aggranchite e non sapeva muoversi, e **Geppetto** lo conduceva per la mano - *Cap. 3.28*
25 e si dette a scappare. E il povero **Geppetto** a correr gli dietro senza - *Cap. 3.30*
26 contadini. - Piglialo! piglialo! - urtava **Geppetto**: ma la gente che era per - *Cap. 3.31*
27 e lo riconsegnò nelle proprie mani di **Geppetto**; il quale, a titolo di - *Cap. 3.34*
28 come lo picchierebbe quell'omaccio di **Geppetto** !... E gli altri - *Cap. 3.39*
29 soggiungevano malignamente: - Quel **Geppetto** pare un galantuomo! ma - *Cap. 3.41*
30 in prigione quel pover'uomo di **Geppetto** . Il quale, non avendo - *Cap. 3.42*

31	dunque, ragazzi, che mentre il povero	Geppetto era condotto senza sua	- Cap. 4.2
32	una voce. Quella voce era la voce di	Geppetto .	- Cap. 6.19
33		Geppetto torna a casa, rifà i piedi al	- Cap. 7.1
34	piano. - Aprimi! - intanto gridava	Geppetto dalla strada. - Babbo mio,	- Cap. 7.4
35	- Aprimi, ti dico! - ripeté	Geppetto - se no quando vengo in	- Cap. 7.10
36	coi ginocchi per tutta la vita!	Geppetto , credendo che tutti questi	- Cap. 7.12
37	da cinque chilometri lontano.	Geppetto , che di tutto quel discorso	- Cap. 7.17
38	di sbuciarle. - Sbuciarle? - replicò	Geppetto meravigliato. - Non avrei	- Cap. 7.20
39	posso soffrire. E quel buon uomo di	Geppetto , cavato fuori un coltellino,	- Cap. 7.22
40	fece l'atto di buttar via il torsolo: ma	Geppetto gli trattenne il braccio,	- Cap. 7.23
41	lo sa! I casi son tanti!... - ripeté	Geppetto , senza riscaldarsi. Fatto	- Cap. 7.26
42	sto bene! - Vedi dunque, - osservò	Geppetto , - che avevo ragione io	- Cap. 7.36
43		Geppetto rifà i piedi a Pinocchio e	- Cap. 8.1
44	voleva un paio di piedi nuovi. Ma	Geppetto , per punirlo della	- Cap. 8.3
45	buono... - Tutti i ragazzi, - replicò	Geppetto , - quando vogliono	- Cap. 8.6
46	e il bastone della vostra vecchiaia.	Geppetto che, sebbene facesse il	- Cap. 8.10
47	da un artista di genio. Allora	Geppetto disse al burattino: -	- Cap. 8.12
48	nel tempo che si fingeva addormentato,	Geppetto con un po' di colla sciolta	- Cap. 8.14
49	scuola ho bisogno d'un po' di vestito.	Geppetto , che era povero e non	- Cap. 8.19
50	un signore! - Davvero, - replicò	Geppetto , - perchè, tienlo a mente,	- Cap. 8.22
51	anche i ragazzi. - Pazienza! - gridò	Geppetto tutt'a un tratto rizzandosi	- Cap. 8.32
52	del suo buon cuore, saltò al collo di	Geppetto e cominciò a baciarlo per	- Cap. 8.38
53	E pensare che quel pover'uomo di	Geppetto era rimasto a casa, a	- Cap. 9.32
54	<i>Pinocchio, perchè le porti al suo babbo</i>	Geppetto : e Pinocchio, invece, si	- Cap. 12.1
55	- Come si chiama tuo padre? -	Geppetto . - E che mestiere fa? -	- Cap. 12.4
56	in mente la buona Fata, il vecchio	Geppetto e gli avvertimenti del	- Cap. 18.39
57	<i>per andare in aiuto del suo babbo</i>	Geppetto . Appena Pinocchio non	- Cap. 23.1
58	tacchino. - Conoscerai dunque anche	Geppetto ? - domandò al burattino.	- Cap. 23.15
59	che aveva in capo. E parve che	Geppetto , sebbene fosse molto	- Cap. 23.47
60	- Ti riconobbi anch'io - disse	Geppetto - e sarei volentieri tornato	- Cap. 35.9
61	- Illusioni, ragazzo mio! - replicò	Geppetto , scotendo il capo e	- Cap. 35.23
62	scossone così violento, che Pinocchio e	Geppetto si trovarono rimbalzati	- Cap. 35.30
63	forte. Al resto ci penso io. Appena	Geppetto si fu accomodato per	- Cap. 35.39
64	ebbe fiato: poi si voltò col capo verso	Geppetto , e disse con parole	- Cap. 36.8
65	quattro minuti vi condurrò alla riva.	Geppetto e Pinocchio, come potete	- Cap. 36.20
66	Pinocchio, offrendo il suo braccio a	Geppetto , che aveva appena il	- Cap. 36.27
67	E dove dobbiamo andare? - domandò	Geppetto . - In cerca di una casa	- Cap. 36.29
68	camicia.» E così dicendo, Pinocchio e	Geppetto seguitarono	- Cap. 36.45
69	di paglia, vi distese sopra il vecchio	Geppetto . Poi domandò al	- Cap. 36.66
70	nella stanza accanto trovò il vecchio	Geppetto sano, arzillo e di buon	- Cap. 36.129
71	casa nostra è tutto merito tuo - disse	Geppetto . - Perchè merito mio?...	- Cap. 36.131
72	si sarà nascosto? - Eccolo là - rispose	Geppetto : e gli accennò un grosso	- Cap. 36.135

germoglia /

1	Intanto, durante la notte, lo zecchino	germoglia e fiorisce, e la mattina	- Cap. 12.55
---	--	---	--------------

gesso 2

1	che pareva diventato un burattino di	gesso . Poi lo prese per il capo, e	- Cap. 28.52
2	si dovè accorgere che il pane era di	gesso , il pollastro di cartone e le	- Cap. 29.83

gesti /

1	anche lui e lo salutò e, a furia di	gesti , gli fece capire che sarebbe	- Cap. 23.47
---	-------------------------------------	--	--------------

gesticolava /

1	spiaggia era piena di gente che urlava e	gesticolava guardando verso il	- Cap. 23.39
---	--	---------------------------------------	--------------

gestivano /

1	il battibecco di quei due burattini, che	gestivano e si trattavano d'ogni	- Cap. 10.5
---	--	---	-------------

getta /

1	<i>lo porta sulla riva del mare, e lì si</i>	getta nell'acqua per andare in aiuto	- Cap. 23.1
	gettando 1		
1	gridò fieramente Pinocchio, rizzandosi e	gettando via il suo berretto di	- Cap. 11.30
	gettandosi 2		
1	di gioia e, spalancando le braccia e	gettandosi al collo del vecchietto,	- Cap. 35.5
2	Scappando dalla bocca del Pesce-cane e	gettandosi a nuoto in mare. - Tu	- Cap. 35.20
	gettare 1		
1	il tuo vecchio padre, se ora ti facessi	gettare fra que'carboni ardenti!	- Cap. 11.11
	gettarmi 1		
1	di legarmi un sasso al collo e di	gettarmi in fondo al mare. Questo	- Cap. 34.24
	gettarono 1		
1	presero i loro berretti di capo e li	gettarono in aria. E allora	- Cap. 32.76
	gettarsi 4		
1	di quello spettacolo straziante, andò a	gettarsi ai piedi del burattinaio e	- Cap. 11.18
2	d'animo, fu proprio sul punto di	gettarsi in terra e di darsi per	- Cap. 15.2
3	a fidarsi troppo, stimò cosa prudente di	gettarsi nuovamente in mare; e	- Cap. 28.14
4	stavano lì lì per fare il gran salto e per	gettarsi a nuoto nel mare, quando,	- Cap. 35.30
	gettarti 1		
1	da me, - grida Arlecchino, - vieni a	gettarti fra le braccia dei tuoi	- Cap. 10.11
	gettarvisi 1		
1	un uovo di gallina. Spiccare un salto e	gettarvisi sopra, fu un punto solo.	- Cap. 5.9
	gettatelo 1		
1	legatelo ben bene, e poi	gettatelo a bruciare sul fuoco. Io	- Cap. 11.16
	gettatemi 1		
1	Avanti, signori giandarmi! Legatemi e	gettatemi là fra quelle fiamme. No,	- Cap. 11.30
	gettati 1		
1	sta che i tre torsoli, invece di essere	gettati fuori dalla finestra, vennero	- Cap. 7.27
	gettato 3		
1	zampetto delle sue gambe davanti e l'ha	gettato a quella povera bestia,	- Cap. 18.24
2	<i>Pinocchio,</i>	gettato in mare, è mangiato dai	- Cap. 34.1
3	e balbettando: - E il ciuchino che ho	gettato nel mare dov'è?... - Quel	- Cap. 34.7
	gettatosi 1		
1	così, Pinocchio piangeva dirottamente, e	gettatosi ginocchioni per terra,	- Cap. 24.68
	gettava 1		
1	che, di vetta a uno scoglio, si	gettava in mare gridando: -	- Cap. 23.50
	getti 1		
1	con due secchie d'acqua di fontana, ci	getti sopra una presa di sale, e la	- Cap. 12.55
	gettò 5		
1	appena ebbe messo tanto di paletto, si	gettò a sedere per terra, lasciando	- Cap. 4.3
2	e per i piedi, come un salame, lo	gettò in fondo alla conca cogli altri.	- Cap. 28.49
3	una gran musata nello stomaco e lo	gettò a gambe all'aria. Figuratevi	- Cap. 31.31
4	diè improvvisamente uno spintone e lo	gettò nell'acqua. Pinocchio, con	- Cap. 33.70

5 Pinocchio, sicurissimo del fatto suo, si **gettò** nell'acqua e cominciò a - *Cap. 35.39*

ghiaccio /
1 duro e immobile come un pezzo di **ghiaccio** : ma poi, adagio adagio, - *Cap. 11.32*

ghiaia /
1 in mezzo alla strada sopra un monte di **ghiaia** . Allora grandi risate - *Cap. 31.35*

ghiotti /
1 mai creduto che i pesci fossero più **ghiotti** anche dei ragazzi!... Chi mi - *Cap. 34.26*

ghiottissimi /
1 gatti: erano faine, animalletti carnivori, **ghiottissimi** specialmente d'uova e - *Cap. 22.2*

ghiotto /
1 cane condotto là dall'odore acutissimo e **ghiotto** della frittura. - Passa via! - - *Cap. 29.2*

ghiottoneria /
1 rosolio. Alle seduzioni di quest'ultima **ghiottoneria** , Pinocchio non seppe - *Cap. 24.60*

ghiottonerie /
1 squisite! La fame non ha capricci nè **ghiottonerie** ! Fatto alla svelta un - *Cap. 23.36*

ghiottoni /
1 Ma dopo dati i primi morsi, quei pesci **ghiottoni** si accorsero subito che il - *Cap. 34.28*

ghiro 2
1 dormivano, Lucignolo russava come un **ghiro** e l'omino, seduto a cassetta, - *Cap. 31.40*
2 babbo. - Il Pesce-cane dorme come un **ghiro** : il mare è tranquillo e ci si - *Cap. 35.29*

già 20
1 Non sei ancora finito di fare, e **già** cominci a mancar di rispetto a - *Cap. 3.22*
2 come restò. Il suo naso, che era **già** lungo, gli diventò più lungo - *Cap. 5.4*
3 sipario era tirato su e la commedia era **già** incominciata. Sulla scena si - *Cap. 10.3*
4 - Buon bagno, signori assassini. E **già** si figurava che fossero bell'e - *Cap. 14.26*
5 detta la bugia, il suo naso, che era **già** lungo, gli crebbe subito due - *Cap. 17.62*
6 ventina di minuti e troverai l'arboscello **già** spuntato dal suolo e coi rami - *Cap. 18.52*
7 Non ti capisco - disse il burattino, che **già** cominciava a tremare dalla - *Cap. 19.15*
8 *vien posto in libertà.* Ed era **già** più di due ore che dormiva - *Cap. 22.2*
9 - domandò Pinocchio, che di **già** cominciava a tremare dalla - *Cap. 24.25*
10 preferito piuttosto di morire. Erano **già** arrivati e stavano per entrare in - *Cap. 27.73*
11 - No: ora è vivo, ed è **già** ritornato a casa sua. - - *Cap. 29.24*
12 mai!... Arrivò al paese che era **già** notte buia; e perchè faceva - *Cap. 29.47*
13 ben bene, si cheterà. Intanto si era **già** fatta notte e notte buia: - *Cap. 30.87*
14 de' balocchi.» Difatti il carro era **già** tutto pieno di ragazzetti fra gli - *Cap. 31.9*
15 bacio in mezzo agli occhi. Intanto era **già** da cinque mesi che durava - *Cap. 31.60*
16 udiditorio un celebre ciuchino, che ebbe **già** l'onore di ballare al cospetto - *Cap. 33.34*
17 nuotare verso lo scoglio bianco: ed era **già** a mezza strada, quand'ecco - *Cap. 34.37*
18 come andrebbe una palla di fucile. E **già** era presso allo scoglio, e già la - *Cap. 34.46*
19 fucile. E già era presso allo scoglio, e **già** la caprettina, spenzolandosi - *Cap. 34.46*
20 pareva il viottolone d'un giardino. E **già** stavano lì lì per fare il gran - *Cap. 35.30*

giacchetta 4
1 - Per quattro soldi, ti vendo la mia **giacchetta** - gli disse allora il - *Cap. 9.22*
2 - Che vuoi che mi faccia di una **giacchetta** di carta fiorita? Se ci - *Cap. 9.23*
3 gli occhi colla manica della **giacchetta** . - Dimmi - soggiunse - *Cap. 23.11*
4 poi friggerlo in padella. - O della tua **giacchetta** , de' tuoi calzoncini e del - *Cap. 29.41*

giacchettina 2

1 a dormire la notte? Chi mi farà la **giacchettina** nuova? Oh! sarebbe - *Cap. 23.7*
2 qui al mercato vicino, a comprarmi una **giacchettina** , un berrettino e un - *Cap. 36.104*

giace 3

1 queste dolorose parole: QUI **GIACE** / LA BAMBINA DAI - *Cap. 23.4*
2 alla gola che provai, quando lessi *qui* **giace** ... - Lo so: ed è per - *Cap. 25.33*
3 - Pinocchio mio! La povera Fata **giace** in un fondo di letto allo - *Cap. 36.111*

gialla 3

1 Polendina, a motivo della sua parrucca **gialla** che somigliava moltissimo alla - *Cap. 2.4*
2 si trovò fra le mani la parrucca **gialla** di Geppetto, e Geppetto si - *Cap. 2.27*
3 e che cosa vide? Vide la sua parrucca **gialla** in mano del burattino. - *Cap. 3.18*

gialle 1

1 e sale, e altri rigati a grandi strisce **gialle** e turchine. Ma la cosa più - *Cap. 31.4*

giandarmi 8

1 burattino della mia Compagnia. Olà, **giandarmi** ! A questo comando - *Cap. 11.13*
2 questo comando comparvero subito due **giandarmi** di legno, lunghi lunghi, - *Cap. 11.14*
3 qual è il mio dovere. Avanti, signori **giandarmi** ! Legatemi e gettatemi là - *Cap. 11.30*
4 erano presenti a quella scena. Gli stessi **giandarmi** , sebbene fossero di - *Cap. 11.31*
5 i burattini della Compagnia, anche i **giandarmi** : e fuori di sè dalla - *Cap. 12.10*
6 subito due can mastini vestiti da **giandarmi** . Allora il giudice, - *Cap. 19.22*
7 il giudice, accennando Pinocchio ai **giandarmi** , disse loro: - Quel - *Cap. 19.23*
8 princisbecco e voleva protestare: ma i **giandarmi** , a scanso di perditempi - *Cap. 19.25*

giangio 5

1 Tre campi distante di qui c'è l'ortolano **Giangio** , che tiene le mucche. Va' - *Cap. 36.68*
2 andò di corsa a casa dell'ortolano **Giangio** : ma l'ortolano gli disse: - *Cap. 36.69*
3 di andarsene. - Aspetta un po' - disse **Giangio** . - Fra te e me ci possiamo - *Cap. 36.76*
4 bicchiere di latte. - Sta bene. **Giangio** condusse il burattino - *Cap. 36.82*
5 di scuola!... - Come?! - urlò **Giangio** dando in una gran risata. - *Cap. 36.98*

giannettini 1

1 *Sillabari* , le *Grammatiche* , i **Giannettini** , i *Minuzzoli* , i *Racconti* - *Cap. 27.35*

giardino 1

1 così lunga, che pareva il viottolone d'un **giardino** . E già stavano lì lì per - *Cap. 35.30*

gigantesco 1

1 marino era nè più nè meno quel **gigantesco** Pesce-cane, ricordato - *Cap. 34.39*

ginnasiali 1

1 addio, e salutami tanto le scuole **ginnasiali** !... e anche quelle liceali, - *Cap. 30.70*

ginocchi 6

1 - replicò il falegname, rizzandosi su i **ginocchi** . - Stamani m'è piovuta nel - *Cap. 2.11*
2 me, che mi toccherà a camminare coi **ginocchi** per tutta la vita! - *Cap. 7.11*
3 ginocchioni per terra, abbracciava i **ginocchi** di quella donnina - *Cap. 24.68*
4 a coscia e stivaloni di pelle fin sopra ai **ginocchi** , si presentò - *Cap. 33.32*
5 ubbidiente, piegò subito i due **ginocchi** davanti fino a terra, e - *Cap. 33.41*
6 dell'acqua, e Pinocchio, piegandosi coi **ginocchi** a terra, gli posò un - *Cap. 36.25*

ginocchio 1

1 perchè mi son fatto male a questo **ginocchio** . E tu, caro burattino, - *Cap. 32.49*

ginocchioni 1

1 piangeva dirottamente, e gettatosi **ginocchioni** per terra, abbracciava i - *Cap. 24.68*

	giocava 1		
1	Branchi di monelli da per tutto: chi	giocava alle noci, chi alle piastrelle,	- Cap. 31.52
	giochi 2		
1	passano le loro giornate in balocchi, in	giochi e in divertimenti, debbano	- Cap. 32.26
2	perchè passassero tutto il loro tempo in	giochi , in chiassate e in divertimenti.	- Cap. 33.8
	gioco 2		
1	somaro e che tutti si piglieranno	gioco di te? - Chetati, Grillaccio	- Cap. 4.16
2	che più lo tafanavano e si pigliavano	gioco di lui, e disse loro a muso	- Cap. 26.4
	gioia 3		
1	punto solo. Era un uovo davvero. La	gioia del burattino è impossibile	- Cap. 5.10
2	ragazzo perbene. Chi non ha veduto la	gioia di Pinocchio, a questa notizia	- Cap. 29.91
3	gli riuscì di cacciar fuori un grido di	gioia e, spalancando le braccia e	- Cap. 35.5
	giornaliere 1		
1	con moltissimo giudizio a tutte le spese	giornaliere . Fra le altre cose,	- Cap. 36.100
	giornata 3		
1	piangere e disperarsi per una mezza	giornata : poi gli disse: - E perchè	- Cap. 8.3
2	Dopo aver camminato una mezza	giornata arrivarono a una città che	- Cap. 18.42
3	imburrati di sotto e di sopra. Quella	giornata prometteva d'esser molto	- Cap. 29.91
	giornate 4		
1	paesi civili!... - Ma come si passano le	giornate nel «Paese dei balocchi?»	- Cap. 30.37
2	cuccagna di baloccarsi e di divertirsi le	giornate intere, senza mai vedere	- Cap. 31.60
3	le scuole e i maestri, passano le loro	giornate in balocchi, in giochi e in	- Cap. 32.26
4	a spasso il suo babbo alle belle	giornate , e per fargli prendere	- Cap. 36.100
	giorni 11		
1	amorosamente: - Bevila, e in pochi	giorni sarai guarito. Pinocchio	- Cap. 17.4
2	una medicina!... Mi purgherei tutti i	giorni . - Ora mantieni la promessa	- Cap. 17.18
3	è sempre vivo? - L'ho lasciato tre	giorni fa sulla spiaggia del mare.	- Cap. 23.17
4	onore. Il maestro lo avvertiva tutti i	giorni , e anche la buona Fata non	- Cap. 26.13
5	noi. Non ti vergogni a mostrarti tutti i	giorni così preciso e così diligente	- Cap. 27.10
6	pesce così raro? Non capita mica tutti i	giorni un pesce burattino in questi	- Cap. 28.47
7	e agli svariati divertimenti, le ore, i	giorni , le settimane, passavano	- Cap. 31.54
8	Pinocchio andò incontro fin dai primi	giorni a una vita durissima e	- Cap. 33.9
9	esser ricambiati con pari cortesia nei	giorni del bisogno. - Hai ragione,	- Cap. 36.58
10	Va', Lumaca, e spicciati: e fra due	giorni ritorna qui, che spero di	- Cap. 36.116
11	mamma. Addio, Lumaca, e fra due	giorni ti aspetto. La Lumaca,	- Cap. 36.116
	giorno 34		
1	andasse, ma il fatto gli è che un bel	giorno questo pezzo di legno capitò	- Cap. 1.6
2	c'era più verso di tenerlo. - Buon	giorno , maestr'Antonio - disse	- Cap. 2.6
3	quelli d'un altro. Finalmente sul far del	giorno si svegliò, perchè qualcuno	- Cap. 6.16
4	<i>e se ne va con loro.</i> Il	giorno dipoi Mangiafoco chiamò in	- Cap. 12.2
5	si lasciava guidare dalla Volpe. - Buon	giorno , Pinocchio - gli disse la	- Cap. 12.12
6	miracoli, domattina, allo spuntare del	giorno . Pinocchio pagò uno	- Cap. 13.21
7	mai. Intanto cominciava a baluginare il	giorno e si rincorrevano sempre;	- Cap. 14.24
8	- Oggi è impossibile: vi anderò un altro	giorno . - Un altro giorno sarà	- Cap. 18.33
9	vi anderò un altro giorno. - Un altro	giorno sarà tardi!... - disse la	- Cap. 18.34
10	notte, e la mattina dopo, sul far del	giorno , piangeva sempre, sebbene	- Cap. 23.5
11	piumata cavalcatura. Volarono tutto il	giorno . Sul far della sera, il	- Cap. 23.29
12	e con certi lampi, che pareva di	giorno . Sul far del mattino, gli	- Cap. 24.3
13	un'altra cosa. Lei che passeggia tutto il	giorno e tutta la notte per il mare,	- Cap. 24.19
14	il terribile pesce-cane, che da qualche	giorno è venuto a spargere lo	- Cap. 24.24
15	<i>per vedere il terribile Pesce-cane.</i> Il	giorno dopo Pinocchio andò alla	- Cap. 26.2
16	qui dentro!» Ora avvenne che un bel	giorno , mentre camminava verso la	- Cap. 26.16

17 pagato apposta per brontolare tutto il
 18 *della Fata, la quale gli promette che il*
 19 per aria. La mattina, sul far del
 20 volete che io faccia inchiodato tutto il
 21 di scuola dovevano essere invitati per il
 22 prova!... e te lo posso dire! Verrà un
 23 contadino, a cui era morto il somaro il
 24 da levare il pelo. Venne finalmente il
 25 IL TEATRO SARÀ ILLUMINATO A
 26 compagni, scappai di casa... e un bel
 27 andate a traverso! Figuratevi che il
 28 - domandò Pinocchio. - Da quel
 29 a fondo e il solito Pesce-cane, che quel
 30 mare è tranquillo e ci si vede come di
 31 i gatti: ci vedo meglio di notte che di
 32 Intanto s'era fatto
 33 miseria, si trovò costretta un bel
 34 se ne tornò alla capanna. E da quel

giorno . - E la mia mamma?... - - Cap. 26.25
giorno dopo non sarà più un - Cap. 29.1
giorno , finalmente la porta si aprì. - Cap. 29.71
giorno a questa porta? - Divertiti - Cap. 29.77
giorno dopo a una gran colazione - Cap. 29.91
giorno che piangerai anche tu, - Cap. 31.42
giorno avanti, e Pinocchio fu - Cap. 33.7
giorno , in cui il suo padrone poté - Cap. 33.28
GIORNO ./ Quella sera, come - Cap. 33.28
giorno , svegliandomi, mi trovai - Cap. 34.18
giorno che voi, povero babbino, col - Cap. 35.8
giorno in poi, saranno oramai due - Cap. 35.11
giorno aveva un appetito - Cap. 35.13
giorno . Venite dunque, babbino, - Cap. 35.29
giorno . Il povero Pinocchio faceva - Cap. 36.6
giorno . Allora Pinocchio, offrendo - Cap. 36.26
giorno a vendere perfino la sua - Cap. 36.32
giorno in poi, continuò più di - Cap. 36.100

giovane 1

1 Perchè bisogna sapere che il **giovane** Imperatore che regnava - Cap. 19.26

giovani 2

1 specialmente d'uova e di pollastrine **giovani** . Una di queste faine, - Cap. 22.2
 2 I più vecchi avevano 14 anni; i più **giovani** ne avevano 8 appena. Nelle - Cap. 31.52

giovava 1

1 silenzio. Avvedutosi che il bussare non **giovava** a nulla, cominciò per - Cap. 15.8

giovedì 3

1 paese benedetto non si studia mai. Il **giovedì** non si fa scuola: e ogni - Cap. 30.36
 2 e ogni settimana è composta di sei **giovedì** e di una domenica. - Cap. 30.36
 3 tutte le settimane sieno composte di sei **giovedì** e di una domenica? - Cap. 30.73

gira 1

1 sono più di quattro mesi che **gira** per il mondo in cerca di te: e - Cap. 23.19

giracapi 1

1 e fu preso da tanta paura e da tali **giracapi** che, per evitare il pericolo - Cap. 23.28

giranio 1

1 testa ai piedi, come se fosse un vaso di **giranio** appassito. Tornò a casa - Cap. 6.13

girare 9

1 mortali. Con questo burattino voglio **girare** il mondo, per buscarmi un - Cap. 2.14
 2 terra e di darsi per vinto, quando nel **girare** gli occhi all'intorno vide fra - Cap. 15.2
 3 con le mani e coi piedi, cominciarono a **girare** e a correre per la stanza. E - Cap. 32.83
 4 andava di tanto in tanto con un carro a **girare** per il mondo: strada facendo - Cap. 33.8
 5 rizzò sulle quattro gambe e cominciò a **girare** intorno al Circo, - Cap. 33.43
 6 possiamo accomodare. Vuoi adattarti a **girare** il Bindolo ? - Che cos'è - Cap. 36.76
 7 nell'orto e gl'insegnò la maniera di **girare** il bindolo. Pinocchio si pose - Cap. 36.82
 8 durata mai. - Finora questa fatica di **girare** il bindolo, - disse l'ortolano, - Cap. 36.83
 9 mattina, prima dell'alba, per andare a **girare** il bindolo, e guadagnare - Cap. 36.100

girarsi 1

1 che il povero Pinocchio non poteva più **girarsi** da nessuna parte. Se si - Cap. 17.68

girate 1

1 e senza tetto - rispose il burattino. - **Girate** la chiave, e la porta si - Cap. 36.50

girato /
1 appoggiato a una seggiola, col capo **girato** sur una parte, con le - Cap. 36.135

girava /
1 per cena un bel montone, che **girava** lentamente infilato nello - Cap. 10.21

giro /
1 alla Fata il permesso di andare in **giro** per la città a fare gli inviti: e la - Cap. 30.2

girò 2
1 quel buon vecchio di maestro Ciliegia! **Girò** gli occhi smarriti intorno alla - Cap. 1.12
2 - disse la solita vocina. Pinocchio **girò** la chiave, e la porta si aprì. - Cap. 36.51

giù 25
1 E ripresa l'ascia in mano, tirò **giù** un solennissimo colpo sul pezzo - Cap. 1.14
2 colla bocca spalancata e colla lingua **giù** ciondoloni fino al mento, come - Cap. 1.16
3 nel mentre che lo piallava in su e in **giù**, senti la solita vocina che gli - Cap. 1.23
4 volta il povero maestro Ciliegia cadde **giù** come fulminato. Quando riapri - Cap. 1.25
5 del carabiniere, se la dava a gambe **giù** attraverso ai campi, per far più - Cap. 4.2
6 senti la voce di suo padre, schizzò **giù** dallo sgabello per correre a tirare - Cap. 7.2
7 e, coi luccioloni che gli cascavano **giù** per le gote, gli disse - Cap. 7.13
8 si accorse di avere i piedi, saltò **giù** dalla tavola dove stava disteso, e - Cap. 8.15
9 una spallucciata. Detto fatto, infilò **giù** per la strada traversa, e - Cap. 9.10
10 bene la misura, *patatunfete!* ... cascarono **giù** nel bei mezzo del fosso. - Cap. 14.24
11 bianca coi riccioli che gli scendevano **giù** per il collo, una giubba color - Cap. 16.13
12 che di lì a pochi minuti, Pinocchio saltò **giù** dal letto, bell'e guarito; perchè - Cap. 17.50
13 piglierò subito il bicchiere in mano, e **giù** ... - Ora vieni un po' qui da me - Cap. 17.57
14 in un campo solitario che, su per **giù**, somigliava a tutti gli altri - Cap. 18.46
15 la Volpe al burattino. - Ora chinati **giù** a terra, scava con le mani una - Cap. 18.47
16 sulla strada maestra, si voltò in **giù** a guardare nella sottoposta - Cap. 23.3
17 burattino ebbe la curiosità di voltarsi in **giù** a guardare: e fu preso da - Cap. 23.28
18 faceva tempaccio e l'acqua veniva **giù** a catinelle, andò diritto diritto - Cap. 29.47
19 - Aspettami costì, che ora scendo **giù** e ti apro subito. - Spicciatevi, - Cap. 29.58
20 burattino, spaventato più che mai, saltò **giù** dalla groppa della cavalcatura - Cap. 31.43
21 ciuchini rimasero mogi mogi, colla testa **giù**, con gli orecchi bassi e con la - Cap. 33.4
22 ben bene, chiuse gli occhi e lo tirò **giù**. - Questo fieno non è cattivo - Cap. 33.21
23 tanta avidità, che Pinocchio, cascando **giù** in corpo al Pesce-cane, battè - Cap. 34.47
24 si rasciugò una lacrima che gli colava **giù** per il viso. - Ti commovi - Cap. 36.93
25 una semplicità quasi elegante. Saltando **giù** dal letto, trovò preparato un - Cap. 36.125

giubba 2
1 che gli scendevano giù per il collo, una **giubba** color di cioccolata coi - Cap. 16.13
2 il direttore della compagnia, vestito in **giubba** nera, calzoni bianchi a - Cap. 33.32

giubbettino /
1 il berretto di mano; chi gli tirava il **giubbettino** di dietro; chi si provava - Cap. 26.3

giubbetto /
1 e quell'altro due bottoni di meno al **giubbetto**. Pareggiati in questo - Cap. 2.49

giuoco /
1 a vederlo dopo la scuola. - Povero **giuoco**! - ribattè uno del branco. - - Cap. 26.29

giudicando /
1 come una palla di fucile. I carabinieri, **giudicando** che fosse difficile - Cap. 27.77

giudicandolo /
1 carretti carichi di carbone. Pinocchio, **giudicandolo** dalla fisionomia per - Cap. 24.37

	giudicandoti /		
1	Povera bestia! Era tanto buono!... Ma	giudicandoti alla fisonomia, anche	- Cap. 22.11
	giudicarono /		
1	ma invece di attaccarsi alla coda,	giudicarono più comodo di	- Cap. 36.20
	giudicatelo /		
1	foderate di foglio. Ammiratelo! e poi	giudicatelo ! Prima però di	- Cap. 33.38
	giudicati /		
1	e i suoi portamenti, in generale, furono	giudicati così lodevoli e	- Cap. 29.87
	giudice 6		
1	difilato in tribunale, per denunziare al	giudice i due malandrini, che lo	- Cap. 19.18
2	malandrini, che lo avevano derubato. Il	giudice era uno scimmione della	- Cap. 19.19
3	anni. Pinocchio, alla presenza del	giudice , raccontò per filo e per	- Cap. 19.20
4	e finì col chiedere giustizia. Il	giudice lo ascoltò con molta	- Cap. 19.21
5	mastini vestiti da giandarmi. Allora il	giudice , accennando Pinocchio ai	- Cap. 19.23
6	non trovai più nulla, la quale il	Giudice quando seppe che ero stato	- Cap. 35.8
	giudizio 8		
1	interlocutore, che aveva molto più	giudizio di lui. - Per quattro soldi	- Cap. 9.30
2	fanno tutti i ragazzi senza un fil di	giudizio e senza cuore, finì, cioè,	- Cap. 18.39
3	bene e che hanno mille volte più	giudizio di me!... Ma da questa	- Cap. 20.3
4	fronte, come per dire: «C'è tanto	giudizio qui dentro!» Ora avvenne	- Cap. 26.15
5	buona Fata di diventare un ragazzo di	giudizio , e non voglio mancare alla	- Cap. 30.69
6	mia, io sono un burattino senza	giudizio ... e senza cuore. Oh! se	- Cap. 32.33
7	ne ricavava, provvedeva con moltissimo	giudizio a tutte le spese	- Cap. 36.100
8	d'ubbidienza e di buona condotta. Metti	giudizio per l'avvenire, e sarai	- Cap. 36.123
	giugno /		
1	può avere una bella spiga nel mese di	giugno . - Sicchè dunque - disse	- Cap. 12.55
	giunco 3		
1	verde, questi prese una bella buccia di	giunco , e dopo averlo legato per le	- Cap. 28.49
2	anche i canestri e i panieri di	giunco : e coi quattrini che ne	- Cap. 36.100
3	suonata: e invece di far otto canestre di	giunco , ne fece sedici. Poi andò	- Cap. 36.121
	giunse /		
1	colla panna. Così fantasticando,	giunse in vicinanza del campo, e lì	- Cap. 19.5
	giunti 6		
1	bocca nei discorsi degli altri. Erano	giunti più che a mezza strada,	- Cap. 12.38
2	di arrampicarsi anche loro, ma	giunti a metà del fusto,	- Cap. 14.22
3	- Eccoci	giunti - disse la Volpe al burattino.	- Cap. 18.47
4	di sapere che fra poche ore sarebbero	giunti in un paese, dove non c'erano	- Cap. 31.9
5	Ma	giunti che furono al punto dove	- Cap. 35.27
6	da parere un vitello di due anni.	Giunti alla riva, Pinocchio saltò a	- Cap. 36.23
	giunto 5		
1	un leprottino inseguito dai cacciatori.	Giunto dinanzi a casa, trovò l'uscio	- Cap. 4.3
2	Non l'avesse mai fatto! Appena	giunto sotto la vite, <i>crac</i> ... senti	- Cap. 20.19
3	in alto, che toccava quasi le nuvole.	Giunto a quell'altezza straordinaria,	- Cap. 23.28
4	<i>viene arrestato dai Carabinieri.</i>	Giunto che fu sulla spiaggia,	- Cap. 27.2
5	alla terra. Finalmente gli parve di esser	giunto in un luogo sicuro; e dando	- Cap. 28.17
	giunture /		
1	forte, che nel tremare, gli suonavano le	giunture delle sue gambe di legno	- Cap. 15.18

giurarono 2

- 1 propria parrucca, si strinsero la mano e **giurarono** di rimanere buoni amici - *Cap. 2.30*
2 i loro conti, si strinsero la mano e **giurarono** di rimanere buoni amici - *Cap. 2.49*

giuro 2

- 1 roba? M'avete quasi azzoppito!... - Vi **giuro** che non sono stato io! - - *Cap. 2.35*
2 - disse il compratore inorridito - faccio **giuro** di non assaggiar più carne di - *Cap. 34.27*

giurò 1

- 1 delle tue!... Pinocchio promise e **giurò** che avrebbe studiato, e che - *Cap. 29.87*

giusta 1

- 1 là fra quelle fiamme. No, non è **giusta** che il povero Arlecchino, il - *Cap. 11.30*

giustizia 1

- 1 dei malandrini, e finì col chiedere **giustizia** . Il giudice lo ascoltò con - *Cap. 19.20*

giusto 1

- 1 che quaranta soldi... eccoli qui: andavo **giusto** a comprarmi un vestito - *Cap. 36.114*

gl' 5

- 1 farai da cane di guardia. Detto fatto, **gl'** infilò al collo un grosso collare - *Cap. 21.22*
2 ma il mare era tanto grosso, che **gl'** impediva di lavorare col remo e - *Cap. 23.47*
3 diritto di chiederla solamente i vecchi e **gl'** infermi. I veri poveri, in questo - *Cap. 24.35*
4 averlo messo in mezzo a loro due, **gl'** intimarono con accento - *Cap. 27.70*
5 condusse il burattino nell'orto e **gl'** insegnò la maniera di girare il - *Cap. 36.82*

gli 366

- 1 Non so come andasse, ma il fatto **gli** è che un bel giorno questo pezzo - *Cap. 1.6*
2 buon vecchio di maestro Ciliegia! Girò **gli** occhi smarriti intorno alla stanza - *Cap. 1.12*
3 pezzo di legno da caminetto, come tutti **gli** altri, e a buttarlo sul fuoco, c'è - *Cap. 1.18*
4 E perchè **gli** era entrata addosso una gran - *Cap. 1.22*
5 su e in giù, sentì la solita vocina che **gli** disse ridendo: - Smetti! tu mi - *Cap. 1.23*
6 giù come fulminato. Quando riapri **gli** occhi, si trovò seduto per terra. - *Cap. 1.25*
7 di paonazza come era quasi sempre, **gli** era diventata turchina dalla gran - *Cap. 1.26*
8 bizza, e voltandosi verso il falegname, **gli** disse imbestialito: - Perchè mi - *Cap. 2.16*
9 del povero Geppetto. - Ah! **gli** è con questo bel garbo, - *Cap. 2.34*
10 *subito a fabbricarsi il burattino e* **gli** mette il nome di Pinocchio. - *Cap. 3.1*
11 entrato in casa, Geppetto prese subito **gli** arnesi e si pose a intagliare e a - *Cap. 3.3*
12 il suo burattino. - Che nome **gli** metterò? - disse fra sè e sè. - - *Cap. 3.4*
13 voglio chiamar Pinocchio. Questo nome **gli** porterà fortuna. Ho conosciuto - *Cap. 3.4*
14 allora cominciò a lavorare a buono, e **gli** fece subito i capelli, poi la - *Cap. 3.5*
15 fece subito i capelli, poi la fronte, poi **gli** occhi. Fatti gli occhi, figuratevi - *Cap. 3.5*
16 poi la fronte, poi gli occhi. Fatti **gli** occhi, figuratevi la sua meraviglia - *Cap. 3.6*
17 la sua meraviglia quando si accorse che **gli** occhi si muovevano e che lo - *Cap. 3.6*
18 Nessuno rispose. Allora, dopo **gli** occhi, gli fece il naso; ma il naso - *Cap. 3.10*
19 rispose. Allora, dopo gli occhi, **gli** fece il naso; ma il naso, appena - *Cap. 3.10*
20 diventava lungo! Dopo il naso, **gli** fece la bocca. La bocca non - *Cap. 3.12*
21 e continuò a lavorare. Dopo la bocca, **gli** fece il mento, poi il collo, poi le - *Cap. 3.17*
22 vita sua: e voltandosi verso Pinocchio, **gli** disse: - Birba d'un figliuolo! - *Cap. 3.21*
23 passo dietro l'altro. Quando le gambe **gli** si furono sgranchite, Pinocchio - *Cap. 3.29*
24 come rimase quando, nel cercargli **gli** orecchi, non gli riuscì di poterli - *Cap. 3.34*
25 quando, nel cercargli gli orecchi, non **gli** riuscì di poterli trovare: e sapete - *Cap. 3.34*
26 e, mentre lo riconduceva indietro, **gli** disse tentennando - *Cap. 3.35*
27 quell'omaccio di Geppetto!... E **gli** altri soggiungevano - *Cap. 3.40*
28 ma è un vero tiranno coi ragazzi! Se **gli** lasciano quel povero burattino - *Cap. 3.41*
29 avverrà a me quel che avviene a tutti **gli** altri ragazzi, vale a dire mi - *Cap. 4.15*
30 dietro alle farfalle e a salire su per **gli** alberi a prendere gli uccellini di - *Cap. 4.15*
31 e a salire su per gli alberi a prendere **gli** uccellini di nido. - Povero - *Cap. 4.15*

32	<i>una frittata; ma sul più bello, la frittata</i>	gli <i>vola via dalla finestra.</i>	Intanto	- Cap. 5.1
33	Il suo naso, che era già lungo,	gli	diventò più lungo almeno quattro	- Cap. 5.4
34	così lunghi, che qualche volta la bocca	gli	arrivava fino agli orecchi. E dopo	- Cap. 5.6
35	sputava, e sentiva che lo stomaco	gli	andava via. Allora, piangendo e	- Cap. 5.6
36	che è la fame! Quand'ecco che	gli	parve di vedere nel monte della	- Cap. 5.9
37	che è la fame!... E perchè il corpo	gli	seguitava a brontolare più che	- Cap. 5.18
38	trovare qualche persona caritatevole che	gli	avesse fatto l'elemosina di un	- Cap. 5.18
39	polvere, faceva stridere e cigolare tutti	gli	alberi della campagna. Pinocchio	- Cap. 6.2
40	nel dormire, i piedi che erano di legno	gli	presero fuoco e adagio adagio	- Cap. 6.15
41	legno gli presero fuoco e adagio adagio	gli	si carbonizzarono e diventarono	- Cap. 6.15
42	domandò sbadigliando e stropicciandosi	gli	occhi. - Sono io - rispose una	- Cap. 6.17
43	<i>torna a casa, rifà i piedi al burattino e</i>	gli	<i>dà la colazione che il pover'uomo</i>	- Cap. 7.1
44	Il povero Pinocchio, che aveva sempre	gli	occhi fra il sonno, non s'era	- Cap. 7.2
45	non s'era ancora avvisto dei piedi, che	gli	si erano tutti bruciati: per cui	- Cap. 7.2
46	e mille moine, e, coi luccioloni che	gli	casavano giù per le gote, gli	- Cap. 7.13
47	che gli cascavano giù per le gote,	gli	disse singhiozzando: -	- Cap. 7.13
48	stato cattivo, e te lo meriti» e io	gli	dissi: «Bada, Grillo!...» e lui mi	- Cap. 7.15
49	burattino e hai la testa di legno» e io	gli	tirai un manico di martello, e lui	- Cap. 7.15
50	di buttar via il torsolo: ma Geppetto	gli	trattenne il braccio, dicendogli:	- Cap. 7.23
51	disperarsi per una mezza giornata: poi	gli	disse: - E perchè dovrei rifarti i	- Cap. 8.3
52	storia. - Ma io non sono come	gli	altri ragazzi! Io sono più buono	- Cap. 8.9
53	sebbene facesse il viso di tiranno, aveva	gli	occhi pieni di pianto e il cuore	- Cap. 8.10
54	rispose altre parole: ma, presi in mano	gli	arnesi del mestiere e due	- Cap. 8.10
55	Geppetto disse al burattino: - Chiudi	gli	occhi e dormi! E Pinocchio	- Cap. 8.13
56	gli occhi e dormi! E Pinocchio chiuse	gli	occhi e fece finta di dormire. E	- Cap. 8.14
57	po' di colla sciolta in un guscio d'uovo	gli	appiccicò i due piedi al loro	- Cap. 8.14
58	aveva in tasca nemmeno un centesimo,	gli	fece allora un vestituccio di	- Cap. 8.19
59	Mentre tutto commosso diceva così,	gli	parve di sentire in lontananza una	- Cap. 9.5
60	domani? - Te li darei volentieri, -	gli	rispose l'altro canzonandolo, -	- Cap. 9.21
61	soldi, ti vendo la mia giacchetta -	gli	disse allora il burattino. - Che	- Cap. 9.22
62	e non compro nulla dai ragazzi, -	gli	rispose il suo piccolo	- Cap. 9.30
63	<i>riconoscono il loro fratello Pinocchio e</i>	gli	<i>fanno una grandissima festa; ma</i>	- Cap. 10.1
64	<i>palcoscenico. È impossibile figurarsi</i>	gli	<i>abbracciamenti, gli strizzoni di</i>	- Cap. 10.13
65	<i>impossibile figurarsi gli abbracciamenti,</i>	gli	<i>strizzoni di collo, i pizzicotti</i>	- Cap. 10.13
66	<i>d'inchiostro, e tanto lunga che</i>	gli	<i>scendeva dal mento fino a</i>	- Cap. 10.16
67	<i>infilato nello spiede. E perchè</i>	gli	<i>mancavano le legna per finirlo</i>	- Cap. 10.21
68	<i>barbaccia nera che, a uso grembiale,</i>	gli	<i>cuopriva tutto il petto e tutte le</i>	- Cap. 11.2
69	<i>in viso e, chinatosi verso Pinocchio,</i>	gli	<i>bisbigliò sottovoce: - Buone</i>	- Cap. 11.3
70	<i>Perchè bisogna sapere che, mentre tutti</i>	gli	<i>uomini, quando si sentono</i>	- Cap. 11.5
71	<i>o per lo meno fanno finta di rasciugarsi</i>	gli	<i>occhi, Mangiafoco, invece, ogni</i>	- Cap. 11.5
72	<i>e la tua mamma sono sempre vivi? -</i>	gli	<i>domandò Mangiafoco. - Il</i>	- Cap. 11.9
73	<i>Fu tanto il suo spavento, che le gambe</i>	gli	<i>si ripiegarono e cadde bocconi</i>	- Cap. 11.17
74	<i>che erano presenti a quella scena.</i>	Gli	<i>stessi giandarmi, sebbene</i>	- Cap. 11.31
75	<i>chiamò in disparte Pinocchio e</i>	gli	<i>domandò: - Come si chiama</i>	- Cap. 12.2
76	<i>piede e un Gatto cieco da tutt'e due</i>	gli	<i>occhi, che se ne andavano là</i>	- Cap. 12.11
77	<i>Volpe. - Buon giorno, Pinocchio -</i>	gli	<i>disse la Volpe, salutandolo</i>	- Cap. 12.12
78	<i>e il Gatto spalancò tutt'e due</i>	gli	<i>occhi, che parvero due lanterne</i>	- Cap. 12.25
79	<i>si accorse di nulla. - E ora -</i>	gli	<i>domandò la Volpe - che cosa</i>	- Cap. 12.26
80	<i>ho perduto la vista di tutti e due</i>	gli	<i>occhi. In quel mentre un</i>	- Cap. 12.31
81	<i>detto! Il Gatto, spiccando un gran salto,</i>	gli	<i>si avventò addosso, e senza</i>	- Cap. 12.34
82	<i>che l'ebbe e ripulitasi la bocca, chiuse</i>	gli	<i>occhi daccapo e ricominciò a</i>	- Cap. 12.35
83	<i>- Appena che questi zecchini</i>	gli	<i>avrò raccolti, ne prenderò per</i>	- Cap. 12.58
84	<i>raccolti, ne prenderò per me duemila e</i>	gli	<i>altri cinquecento di più li darò</i>	- Cap. 12.58
85	<i>noi lavoriamo unicamente per arricchire</i>	gli	<i>altri. - Gli altri! - ripeté il</i>	- Cap. 12.61
86	<i>unicamente per arricchire gli altri. -</i>	Gli	<i>altri! - ripeté il Gatto. - Che</i>	- Cap. 12.62
87	<i>alla parmigiana: e perchè la trippa non</i>	gli	<i>pareva condita abbastanza, si</i>	- Cap. 13.5
88	<i>e principiò a sognare. E sognando</i>	gli	<i>pareva di essere in mezzo a un</i>	- Cap. 13.11
89	<i>- E i miei compagni sono pronti? -</i>	gli	<i>domandò il burattino. - Altro</i>	- Cap. 13.13
90	<i>di porcellana trasparente. - Chi sei? -</i>	gli	<i>domandò Pinocchio. - Sono</i>	- Cap. 13.25
91	<i>accadere! Dovrei incontrare anche</i>	gli	<i>assassini! Meno male che agli</i>	- Cap. 14.2
92	<i>credo, nè ci ho creduto mai. Per me</i>	gli	<i>assassini sono stati inventati</i>	- Cap. 14.2

93	suo ragionamento, perchè in quel punto	gli	parve di sentire dietro di sè un	- Cap. 14.3
94	intese due voci orribili e cavernose, che	gli	dissero: - O la borsa o la vita	- Cap. 14.6
95	incappati, di cui si vedevano soltanto	gli	occhi attraverso i buchi dei	- Cap. 14.8
96	accento disperato: ma nel gridare così,	gli	zecchini gli suonarono in bocca.	- Cap. 14.15
97	ma nel gridare così, gli zecchini	gli	suonarono in bocca. - Ah!	- Cap. 14.15
98	ma Pinocchio, lesto come un lampo,	gli	azzannò la mano coi denti, e	- Cap. 14.20
99	cominciò a fuggire per la campagna. E	gli	assassini a correre dietro a lui,	- Cap. 14.21
100	e si pose a sedere in vetta ai rami.	Gli	assassini tentarono di	- Cap. 14.22
101	attraverso ai campi e ai vigneti. E	gli	assassini dietro, sempre dietro,	- Cap. 14.23
102	gran rincorsa, saltò dall'altra parte. E	gli	assassini saltarono anche loro,	- Cap. 14.24
103	del fosso. Pinocchio che sentì il tonfo e	gli	schizzi dell'acqua, urlò ridendo	- Cap. 14.24
104	voltandosi a guardare, si accorse che	gli	correvano dietro tutti e due,	- Cap. 14.26
105		Gli	<i>assassini inseguono Pinocchio; e</i>	- Cap. 15.1
106	e di darsi per vinto, quando nel girare	gli	occhi all'intorno vide fra mezzo	- Cap. 15.2
107	per il bosco a carriera distesa. E	gli	assassini sempre dietro. E dopo	- Cap. 15.4
108	viso bianco come un'immagine di cera,	gli	occhi chiusi e le mani incrociate	- Cap. 15.8
109	il collo, e le solite due vociacchie che	gli	brontolarono minacciosamente:	- Cap. 15.16
110	un tremito così forte, che nel tremare,	gli	suonavano le giunture delle sue	- Cap. 15.18
111	nascosti sotto la lingua. - Dunque? -	gli	domandarono gli assassini -	- Cap. 15.19
112	lingua. - Dunque? - gli domandarono	gli	assassini - vuoi aprirla la	- Cap. 15.19
113	lunghi e affilati come rasoi, <i>zaff</i> ...	gli	affibbiarono due colpi nel	- Cap. 15.20
114	andarono in mille schegge e	gli	assassini rimasero col manico	- Cap. 15.21
115	- ripeté l'altro. Detto fatto,	gli	legarono le mani dietro le	- Cap. 15.24
116	il burattino, dopo tre ore, aveva sempre	gli	occhi aperti, la bocca chiusa e	- Cap. 15.25
117	di aspettare, si voltarono a Pinocchio e	gli	dissero sghignazzando: - Addio	- Cap. 15.26
118	che suona a festa. E quel dondolio	gli	cagionava acutissimi spasimi, e	- Cap. 15.29
119	stringendosi sempre più alla gola,	gli	toglieva il respiro. A poco a	- Cap. 15.29
120	gli toglieva il respiro. A poco a poco	gli	occhi gli si appannarono; e	- Cap. 15.30
121	il respiro. A poco a poco gli occhi	gli	si appannarono; e sebbene	- Cap. 15.30
122	nessuno, proprio nessuno, allora	gli	tornò in mente il suo povero	- Cap. 15.30
123	E non ebbe fiato per dir altro. Chiuse	gli	occhi, aprì la bocca, stirò le	- Cap. 15.32
124	ancora morto perbene, perchè appena	gli	ho sciolto il nodo scorsoio che	- Cap. 16.11
125	una parrucca bianca coi riccioli che	gli	scendevano giù per il collo, una	- Cap. 16.13
126	e con due grandi tasche per tenervi	gli	ossi, che gli regalava a pranzo	- Cap. 16.13
127	grandi tasche per tenervi gli ossi, che	gli	regalava a pranzo la padrona,	- Cap. 16.13
128	corti di velluto cremisi, le calze di seta,	gli	scarpini scollati, e di dietro una	- Cap. 16.13
129	il primo, tastò il polso a Pinocchio: poi	gli	tastò il naso, poi il dito	- Cap. 16.20
130	una birba matricolata... Pinocchio aprì	gli	occhi e gli richiuse subito. - È	- Cap. 16.27
131	matricolata... Pinocchio aprì gli occhi e	gli	richiuse subito. - È un	- Cap. 16.27
132	quando il morto piange è segno che	gli	dispiace a morire.	- Cap. 16.33
133	<i>purga. Poi dice una bugia e per gastigo</i>	gli	<i>crebbe il naso. Appena i tre</i>	- Cap. 17.1
134	d'acqua, e porgendolo al burattino,	gli	disse amorosamente: - Bevila, e	- Cap. 17.3
135	lo prometti? - Sì... La Fata	gli	dette la pallina, e Pinocchio,	- Cap. 17.17
136	tutta la pazienza di una buona mamma,	gli	pose in bocca un altro po' di	- Cap. 17.24
137	bocca un altro po' di zucchero; e dopo	gli	presentò daccapo il bicchiere. -	- Cap. 17.24
138	che ho laggiù su i piedi. La Fata	gli	levò il guanciaie. - È inutile!	- Cap. 17.28
139	come un gallettino di primo canto,	gli	disse: - Dunque la mia	- Cap. 17.51
140	ti trovasti fra le mani degli assassini. -	Gli	andò, che il burattinaio	- Cap. 17.59
141	le mani in bocca, e io con un morso	gli	staccai la mano e poi la sputai,	- Cap. 17.59
142	mano sputai uno zampetto di gatto. E	gli	assassini a corrermi dietro, e io	- Cap. 17.59
143	le quattro monete dove le hai messe? -	gli	domandò la Fata. - Le ho	- Cap. 17.60
144	il suo naso, che era già lungo,	gli	crebbe subito due dita di più.	- Cap. 17.62
145	medicina. A questa terza bugia, il naso	gli	si allungò in un modo così	- Cap. 17.68
146	guardava e rideva. - Perchè ridete? -	gli	domandò il burattino, tutto	- Cap. 17.70
147	si provò a fuggire di camera; ma non	gli	riuscì. Il suo naso era cresciuto	- Cap. 17.74
148	mia - disse il burattino, asciugandosi	gli	occhi - e quanto bene vi voglio!	- Cap. 18.3
149	alla Quercia grande, si fermò, perchè	gli	parve di aver sentito gente fra	- Cap. 18.9
150	lasciato solo sull'osteria, ho trovato	gli	assassini per la strada... - Gli	- Cap. 18.12
151	trovato gli assassini per la strada... -	Gli	assassini?... O povero amico! E	- Cap. 18.13
152	dalla gamba destra davanti, perchè	gli	mancava in fondo tutto lo	- Cap. 18.20
153	tutto lo zampetto cogli unghioni: per cui	gli	domandò: - Che cosa hai fatto	- Cap. 18.20

215 sì, la stessa voce... gli stessi occhi... **gli** stessi capelli... sì, sì, sì... anche - *Cap. 24.67*
 216 mai ti sei accorto che era io? - **Gli** è il gran bene che vi voglio - *Cap. 25.4*
 217 sorellina, vi chiamerò la mia mamma. **Gli** è tanto tempo che mi struggo di - *Cap. 25.6*
 218 struggo di avere una mamma come tutti **gli** altri ragazzi!... Ma come avete - *Cap. 25.6*
 219 Fu una risata, che non finiva più. Chi **gli** faceva uno scherzo, chi un altro: - *Cap. 26.3*
 220 gli faceva uno scherzo, chi un altro: chi **gli** levava il berretto di mano; chi - *Cap. 26.3*
 221 chi gli levava il berretto di mano; chi **gli** tirava il giubbettino di dietro; - *Cap. 26.3*
 222 per essere il vostro buffone. Io rispetto **gli** altri e voglio esser rispettato. - *Cap. 26.5*
 223 stese la gamba sotto la tavola e **gli** consegnò una pedata negli - *Cap. 26.7*
 224 il ragazzo stropicciandosi il livido che **gli** aveva fatto il burattino. - E - *Cap. 26.8*
 225 di tutti i ragazzi di scuola: e tutti **gli** facevano mille carezze e tutti - *Cap. 26.10*
 226 e tutti gli facevano mille carezze e tutti **gli** volevano un bene dell'anima. - *Cap. 26.10*
 227 compagni, che andandogli incontro, **gli** dissero: - Sai la gran notizia? - *Cap. 26.16*
 228 o con una di meno, si rimane sempre **gli** stessi somari. - E il maestro - *Cap. 26.23*
 229 Pinocchio capi che i suoi compagni **gli** avevano fatto una brutta celia, - *Cap. 27.6*
 230 col maestro... - Perché? - Perché **gli** scolari che studiano fanno - *Cap. 27.14*
 231 la cena di stasera. E nel dir così **gli** appiccicò un pugno nel capo. - *Cap. 27.32*
 232 indietro a guardarlo in cagnesco, **gli** disse sgarbatamente: - Chetati - *Cap. 27.39*
 233 e disperandosi, lo chiamava per nome e **gli** diceva: - Eugenio!... povero - *Cap. 27.47*
 234 Eugenio!... povero Eugenio mio!... apri **gli** occhi, e guardami!... Perché non - *Cap. 27.48*
 235 Credilo, non sono stato io!... Apri **gli** occhi, Eugenio... Se tieni gli - *Cap. 27.48*
 236 Se tieni **gli** occhi chiusi, mi farai morire - *Cap. 27.48*
 237 questo mio compagno di scuola. - Che **gli** è venuto male? - Par di sì!... - *Cap. 27.53*
 238 nemmeno lui in che mondo si fosse. **Gli** pareva di sognare, e che brutto - *Cap. 27.72*
 239 occhi vedevano tutto doppio: le gambe **gli** tremavano: la lingua gli era - *Cap. 27.72*
 240 le gambe gli tremavano: la lingua **gli** era rimasta attaccata al palato - *Cap. 27.72*
 241 e di rintontimento, una spina acutissima **gli** bucava il cuore: il pensiero, - *Cap. 27.72*
 242 che fosse difficile raggiungerlo, **gli** aizzarono dietro un grosso cane - *Cap. 27.77*
 243 il capo fuori, il povero cane aveva **gli** occhi impauriti e stralunati, e, - *Cap. 28.6*
 244 - Affogo! affogo! - Crepa! - **gli** rispose Pinocchio da lontano, il - *Cap. 28.8*
 245 mosse a compassione, e voltosi al cane **gli** disse: - Ma se io ti aiuto a - *Cap. 28.10*
 246 ma poi, ricordandosi che il suo babbo **gli** aveva detto tante volte che a - *Cap. 28.13*
 247 sempre vicino alla terra. Finalmente **gli** parve di esser giunto in un - *Cap. 28.17*
 248 verde era la pelle del suo corpo, verdi **gli** occhi, verde la barba - *Cap. 28.20*
 249 occhi, verde la barba lunghissima, che **gli** scendeva fin quaggiù. Pareva un - *Cap. 28.20*
 250 operazione; e via via che cavava fuori **gli** altri pesci, sentiva venirsi - *Cap. 28.27*
 251 ti friggerò in padella assieme a tutti **gli** altri pesci, e te ne troverai - *Cap. 28.47*
 252 *Ritorna a casa della Fata, la quale* **gli** *promette che il giorno dopo non* - *Cap. 29.1*
 253 *ghiotto della frittura.* - Passa via! - **gli** gridò il pescatore minacciandolo - *Cap. 29.3*
 254 - Passa via, ti dico! - **gli** ripeté il pescatore; e allungò la - *Cap. 29.6*
 255 rincorrere il cane; ma fatti pochi passi, **gli** venne un nodo di tosse e dovè - *Cap. 29.12*
 256 mi ha stuzzicato l'appetito, e io **gli** sono andato dietro. Se arrivavo - *Cap. 29.17*
 257 mortale - rispose il vecchietto - perchè **gli** tirarono nel capo un grosso - *Cap. 29.26*
 258 - E tu che concetto ne hai? - **gli** chiese il vecchietto. - A me mi - *Cap. 29.34*
 259 si toccò il naso e si accorse che il naso **gli** era allungato più d'un palmo. - *Cap. 29.36*
 260 sei tutto bianco a codesto modo? - **gli** domandò a un tratto il - *Cap. 29.39*
 261 Spicciatevi, per carità. - Ragazzo mio - **gli** rispose dalla finestra quella - *Cap. 29.64*
 262 - Anche per questa volta ti perdono - **gli** disse la Fata - ma guai a te se - *Cap. 29.86*
 263 che la Fata, tutta contenta, **gli** disse: - Domani finalmente il - *Cap. 29.87*
 264 di andare in giro per la città a fare **gli** inviti: e la Fata gli disse: - *Cap. 30.2*
 265 la città a fare gli inviti: e la Fata **gli** disse: - Vai pure a invitare i - *Cap. 30.2*
 266 a mantenere. - Ma io non sono come **gli** altri: io, quando dico una cosa, la - *Cap. 30.6*
 267 di tutta la scuola: ma Pinocchio **gli** voleva un gran bene. Difatti - *Cap. 30.15*
 268 contadini. - Che cosa fai costi? - **gli** domandò Pinocchio, - *Cap. 30.17*
 269 un ragazzo come te, e come tutti **gli** altri. - Buon pro ti faccia. - *Cap. 30.25*
 270 poi, fermandosi e voltandosi all'amico, **gli** domandò: - Ma sei proprio - *Cap. 30.72*
 271 era già tutto pieno di ragazzetti fra **gli** otto e i dodici anni, - *Cap. 31.9*
 272 gli otto e i dodici anni, ammonticchiati **gli** uni sugli altri, come tante - *Cap. 31.9*
 273 che non sentivano nè i disagi, nè **gli** strapazzi, nè la fame, nè la sete, - *Cap. 31.9*
 274 e, con mille smorfie e mille maniere, **gli** domandò sorridendo: - Dimmi, - *Cap. 31.10*
 275 ma la bestiola, voltandosi a secco, **gli** dette una gran musata nello - *Cap. 31.31*

276 e, facendo finta di dargli un bacio, **gli** staccò con un morso la metà - *Cap. 31.33*
277 asinello che, con un bacio, **gli** portò via di netto la metà di - *Cap. 31.36*
278 aveva qualche grillo per il capo: ma io **gli** ho detto due paroline negli - *Cap. 31.37*
279 correva sui ciottoli della via maestra, **gli** parve al burattino di sentire - *Cap. 31.38*
280 sommessamente e appena intelligibile, che **gli** disse: - Povero gonzo! Hai - *Cap. 31.38*
281 senti la solita vocina fioca che **gli** disse: - Tienilo a mente, - *Cap. 31.41*
282 quando sarà sposo. - Ma che forse **gli** avete insegnato anche a parlare? - *Cap. 31.47*
283 consimili. Pinocchio, Lucignolo e tutti **gli** altri ragazzi che avevano fatto - *Cap. 31.53*
284 è facile immaginarselo, diventarono **gli** amici di tutti. Chi più felice, - *Cap. 31.53*
285 a calunniarmi, ma io sono generoso e **gli** perdono! - Anima grande! - *Cap. 31.58*
286 *A Pinocchio* **gli** vengono gli orecchi di ciuco, e - *Cap. 32.1*
287 *A Pinocchio gli vengono* **gli** orecchi di ciuco, e poi diventa - *Cap. 32.1*
288 sorpresa fu che Pinocchio, svegliandosi, **gli** venne fatto naturalmente di - *Cap. 32.3*
289 con sua grandissima meraviglia che **gli** orecchi gli erano cresciuti più - *Cap. 32.5*
290 grandissima meraviglia che gli orecchi **gli** erano cresciuti più d'un palmo. - *Cap. 32.5*
291 che il burattino, fin dalla nascita, aveva **gli** orecchi piccini piccini: tanto - *Cap. 32.6*
292 il burattino in così grandi smanie, **gli** domandò premurosamente: - *Cap. 32.10*
293 dopo aver tastato il polso a Pinocchio, **gli** disse sospirando: - Amico mio, - *Cap. 32.15*
294 pigliandosi con le mani tutt'e due **gli** orecchi, e tirandoli e - *Cap. 32.25*
295 rabbiosamente, come se fossero **gli** orecchi di un altro. - Caro - *Cap. 32.25*
296 fu sulla porta, si ricordò che aveva **gli** orecchi d'asino, e vergognandosi - *Cap. 32.34*
297 un gran berretto di cotone in testa, che **gli** scendeva fin sotto il naso. Alla - *Cap. 32.40*
298 finta di non essersi accorto di nulla, **gli** domandò sorridendo: - Come - *Cap. 32.43*
299 berretto di cotone che ti cuopre tutti **gli** orecchi? - Me l'ha ordinato il - *Cap. 32.48*
300 rimasero mogi mogi, colla testa giù, con **gli** orecchi bassi e con la coda fra le - *Cap. 33.4*
301 condotto nella stalla, il nuovo padrone **gli** empì la greppia di paglia: ma - *Cap. 33.10*
302 risputò. Allora il padrone, brontolando, **gli** empì la greppia di fieno: ma - *Cap. 33.11*
303 la greppia di fieno: ma neppure il fieno **gli** piacque. - Ah! non ti piace - *Cap. 33.11*
304 a levarteli!... E a titolo di correzione, **gli** affibbiò subito una frustata - *Cap. 33.13*
305 dopo averlo masticato ben bene, chiuse **gli** occhi e lo tirò giù. - Questo - *Cap. 33.21*
306 bellissime cose; ma, per impararle, **gli** ci vollero tre mesi di lezioni e - *Cap. 33.27*
307 **GLI ARTISTI/ E DA TUTTI I** - *Cap. 33.28*
308 da molte risate e da molti applausi; ma **gli** applausi raddoppiarono e - *Cap. 33.36*
309 quindi volgendosi a Pinocchio, **gli** disse: - Animo Pinocchio! - *Cap. 33.39*
310 il direttore, schioccando la frusta, non **gli** gridò: - Al passo! Allora il - *Cap. 33.41*
311 e di battimani, che andavano alle stelle, **gli** venne fatto naturalmente di - *Cap. 33.49*
312 mia!... Ma invece di queste parole, **gli** uscì dalla gola un raglio così - *Cap. 33.52*
313 e prolungato, che fece ridere tutti **gli** spettatori e segnatamente tutti i - *Cap. 33.52*
314 mettersi a ragliare in faccia al pubblico, **gli** diè col manico della frusta una - *Cap. 33.53*
315 era sparita!... Si sentì come morire: gli occhi **gli** occhi gli si empiro di lacrime - *Cap. 33.56*
316 Si sentì come morire: gli occhi **gli** si empiro di lacrime e - *Cap. 33.56*
317 e l'attraversò: ma le gambe di dietro **gli** rimasero disgraziatamente - *Cap. 33.58*
318 con una fune che teneva in mano, **gli** diè improvvisamente uno - *Cap. 33.70*
319 lì intontito, a bocca aperta e con **gli** occhi fuori della testa. - *Cap. 34.5*
320 curioso di conoscere la vera storia, **gli** sciolse subito il nodo della fune - *Cap. 34.17*
321 anche dei ragazzi!... Chi mi mangiò **gli** orecchi, chi mi mangiò il muso, - *Cap. 34.26*
322 chi la pelliccia della schiena... e, fra **gli** altri, vi fu un pesciolino così - *Cap. 34.26*
323 caprettina che belava amorosamente e **gli** faceva segno di avvicinarsi. La - *Cap. 34.35*
324 ma quella immensa bocca spalancata **gli** veniva sempre incontro con la - *Cap. 34.40*
325 caprettina, spenzolandosi tutta sul mare, **gli** porgeva le sue zampine davanti - *Cap. 34.46*
326 ma un buio così nero e profondo, che **gli** pareva di essere entrato col - *Cap. 34.48*
327 Non son'io, che mi son fatto inghiottire: **gli** è lui che mi ha inghiottito! Ed - *Cap. 34.56*
328 un odore così acuto di pesce fritto, che **gli** pareva d'essere a mezza - *Cap. 35.3*
329 vivi, che alle volte, mentre li mangiava, **gli** scappavano perfino di bocca. A - *Cap. 35.4*
330 tronche e sconclusionate. Finalmente **gli** riuscì di cacciar fuori un grido - *Cap. 35.5*
331 mai più, mai più! - Dunque **gli** occhi mi dicono il vero? - *Cap. 35.7*
332 - replicò il vecchietto stropicciandosi **gli** occhi. - Dunque tu se' proprio il - *Cap. 35.7*
333 mi voleva mettere sul fuoco perchè **gli** cocessi il montone arrosto, che - *Cap. 35.8*
334 lupi, e partito solo di notte incontrai **gli** assassini che si messero a - *Cap. 35.8*
335 andare, e il serpente, colla coda che **gli** fumava, cominciò a ridere e gli - *Cap. 35.8*
336 che gli fumava, cominciò a ridere e **gli** si strappò una vena sul petto, e - *Cap. 35.8*

337	barchettina per venirti a cercare» e io	gli	dissi: «Oh, se avessi l'ali anch'	- Cap. 35.8
338	«Vuoi venire dal tuo babbo?» e io	gli	dissi: «Magari! ma chi mi ci porta	- Cap. 35.8
339	disse: «Ti ci porto io» e io	gli	dissi: «Come?» e lui mi disse:	- Cap. 35.8
340	solamente l'albero maestro, perchè	gli	era rimasto fra i denti come	- Cap. 35.15
341	si accorse che il suo babbo, il quale	gli	stava a cavalluccio sulle spalle e	- Cap. 36.2
342	fitto fitto, come se al pover'uomo	gli	battesse la febbre terzana.	- Cap. 36.2
343	che quel tremito fosse di paura,	gli	disse per confortarlo: -	- Cap. 36.3
344	sempre più inquieto, e appuntando	gli	occhi, come fanno i sarti quando	- Cap. 36.5
345	Invece cominciava a scoraggiarsi: le forze	gli	scemavano, il suo respiro	- Cap. 36.7
346	del Tonno. - Siamo troppo pesi? -	gli	domandò Pinocchio. - Pesì?	- Cap. 36.21
347	voltò al Tonno, e con voce commossa	gli	disse: - Amico mio, tu hai	- Cap. 36.23
348	piegandosi coi ginocchi a terra,	gli	posò un affettuosissimo bacio	- Cap. 36.25
349	appena il fiato di reggersi in piedi,	gli	disse: - Appoggiatevi pure al	- Cap. 36.27
350	pianto ben bene, si rasciugò	gli	occhi e, preparato un buon	- Cap. 36.66
351	dell'ortolano Giangio: ma l'ortolano	gli	disse: - Quanto ne vuoi del	- Cap. 36.69
352	- Che cos'è il Bindolo? -	Gli	è quell'ordigno di legno, che	- Cap. 36.78
353	su l'acqua dalla cisterna, per annaffiare	gli	ortaggi. - Mi proverò... -	- Cap. 36.78
354	nuova! E chinatosi fino a lui,	gli	domandò in dialetto asinino: -	- Cap. 36.88
355	A questa domanda, il ciuchino aprì	gli	occhi moribondi, e rispose	- Cap. 36.90
356	E dopo richiuse	gli	occhi e spirò. - Oh! povero	- Cap. 36.92
357	di paglia, si rasciugò una lacrima che	gli	colava giù per il viso. - Ti	- Cap. 36.93
358	Pinocchio tornò a casa, il suo babbo	gli	domandò: - E il vestito	- Cap. 36.118
359	a letto e si addormentò. E nel dormire,	gli	parve di vedere in sogno la	- Cap. 36.122
360	la quale, dopo avergli dato un bacio,	gli	disse così: «Bravo Pinocchio!	- Cap. 36.122
361	diventato, invece, un ragazzo come tutti	gli	altri. Dette un'occhiata	- Cap. 36.125
362	e un paio di stivaletti di pelle, che	gli	tornavano una vera pittura.	- Cap. 36.125
363	una vera pittura. Appena si fu vestito	gli	venne fatto naturalmente di	- Cap. 36.126
364	Dopo andò a guardarsi allo specchio, e	gli	parve d'essere un altro. Non	- Cap. 36.127
365	tutto questo cambiamento improvviso? -	gli	domandò Pinocchio saltandogli	- Cap. 36.130
366	- Eccolo là - rispose Geppetto: e	gli	accennò un grosso burattino	- Cap. 36.135

gliela 2

1	di panno. Ma che dico di panno?	Gliela	voglio fare tutta d'argento e	- Cap. 9.4
2	zampa destra verso il burattino, il quale	gliela	strinse forte forte in segno	- Cap. 29.19

glieli 1

1	appiccicò i due piedi al loro posto, e	glieli	appiccicò così bene, che non	- Cap. 8.14
---	--	---------------	------------------------------	-------------

glielo 2

1	tutto coperto di spunzoni di ottone, e	glielo	strinse in modo da non	- Cap. 21.22
2	libro rilegato in cartone. - E chi	glielo	tirò? - Un suo compagno di	- Cap. 29.27

gliene 1

1	Ma se incontro Lucignolo, guai a lui!	Gliene	voglio dire un sacco e una	- Cap. 32.33
---	---------------------------------------	---------------	----------------------------	--------------

gnorri 1

1	- domandò il burattino facendo lo	gnorri	. - Dicono che sia un	- Cap. 29.29
---	-----------------------------------	---------------	-----------------------	--------------

gocciolate 1

1	la promessa e bevi queste poche	gocciolate	d'acqua, che ti renderanno	- Cap. 17.19
---	---------------------------------	-------------------	----------------------------	--------------

gola 11

1	passatogli un nodo scorsoio intorno alla	gola	, lo attaccarono penzoloni al	- Cap. 15.24
2	scorsoio, stringendosi sempre più alla	gola	, gli toglieva il respiro. A	- Cap. 15.29
3	scorsoio che lo stringeva intorno alla	gola	, ha lasciato andare un sospiro,	- Cap. 16.11
4	dentro al collare, che gli serrava la	gola	, diceva piangendo: - Mi sta	- Cap. 21.24
5	sapessi, che dolore e che serratura alla	gola	che provai, quando lessi <i>qui</i>	- Cap. 25.33
6	per guarire da codesta infreddatura di	gola	. Vai piuttosto a letto e cerca	- Cap. 27.40
7	invece di queste parole, gli uscì dalla	gola	un raglio così sonoro e	- Cap. 33.52
8	al punto dove cominciava la gran	gola	del mostro, pensarono bene di	- Cap. 35.27

9	affacciandosi al principio della	gola e guardando in su, potè	- Cap. 35.28
10	salvi. Detto fatto, salirono su per la	gola del mostro marino e, arrivati	- Cap. 35.30
11	di piedi, risalirono insieme su per la	gola del mostro: poi traversarono	- Cap. 35.37
gomitata 2			
1	i suoi scherzi sguaiati, s'era beccata una	gomitata nello stomaco. Fatto sta	- Cap. 26.9
2	Fatto sta che dopo quel calcio e quella	gomitata , Pinocchio acquistò subito	- Cap. 26.10
gomiti 1			
1	gli aveva fatto il burattino. - E che	gomiti !... anche più duri dei piedi! -	- Cap. 26.9
gonfiato 1			
1	senza volerlo, tant'acqua salata, che era	gonfiato come un pallone. Per altro	- Cap. 28.14
gongolando 2			
1	contento le mani sul corpo, e disse	gongolando : - Ora sì che sto bene!	- Cap. 7.34
2	sentiva venirsi l'acquolina in bocca e	gongolando diceva: - Buoni questi	- Cap. 28.27
gonzo 1			
1	intelligibile, che gli disse: - Povero	gonzo ! Hai voluto fare a modo	- Cap. 31.39
gora 3			
1	poi, - disse la Volpe, - vai alla	gora qui vicina, prendi una secchia	- Cap. 18.49
2	dove hai seminato. Pinocchio andò alla	gora , e perchè non aveva lì per lì	- Cap. 18.50
3	ali. Il burattino non rispose. Andò alla	gora e riempita d'acqua la solita	- Cap. 19.9
gorilla 1			
1	era uno scimmione della razza dei	Gorilla : un vecchio scimmione	- Cap. 19.19
gote 1			
1	luccioloni che gli cascavano giù per le	gote , gli disse singhiozzando: -	- Cap. 7.13
gradinate 1			
1	nemmeno a pagarlo a peso d'oro. Le	gradinate del Circo formicolavano	- Cap. 33.31
gradito 1			
1	l'omino - ma per mostrarti quanto sei	gradito , posso cederti il mio posto	- Cap. 31.27
graffi 1			
1	finita, maestr'Antonio si trovò due	graffi di più sul naso, e quell'altro	- Cap. 2.49
graffiarono 1			
1	ai fatti, e acciuffatisi fra di loro, si	graffiarono , si morsero e si	- Cap. 2.26
grammatiche 1			
1	contro di lui i <i>Sillabari</i> , le	Grammatiche , i <i>Giannettini</i> , i	- Cap. 27.35
gran 73			
1	E perchè gli era entrata addosso una	gran paura, si provò a canterellare	- Cap. 1.22
2	sempre, gli era diventata turchina dalla	gran paura.	- Cap. 1.26
3	più presto a tornarsene a casa; e nella	gran furia del correre saltava greppi	- Cap. 4.2
4	a sedere per terra, lasciando andare un	gran sospirone di contentezza. Ma	- Cap. 4.3
5	Grillo, - se prima non ti avrò detto una	gran verità. - Dimmela e spicciati.	- Cap. 4.12
6	da masticare: ma non trovò nulla, il	gran nulla, proprio nulla. E intanto	- Cap. 5.5
7	della campagna. Pinocchio aveva una	gran paura dei tuoni e dei lampi: se	- Cap. 6.3
8	Tonava, balenava e io avevo una	gran fame e allora il Grillo-parlante	- Cap. 7.15
9	a casa, e perchè avevo sempre una	gran fame, messi i piedi sul caldano	- Cap. 7.15
10	che il burattino sentiva morirsi dalla	gran fame, tirò fuori di tasca tre	- Cap. 7.17
11	capriole, come se fosse ammattito dalla	gran contentezza. - Per	- Cap. 8.15

12	una musica di pifferi e di colpi di	gran cassa: pi-pi-pi, pi-pi-pi, zum,	- Cap. 9.5
13	gente, la quale si affollava intorno a un	gran baraccone di legno e di tela	- Cap. 9.11
14	lettere rosse come il fuoco, c'è scritto:	GRAN TEATRO DEI	- Cap. 9.15
15	in questo caso mi avresti fatto un	gran comodo! Ma oramai mi sono	- Cap. 11.13
16	e disse a Pinocchio: - Tu sei un	gran bravo ragazzo! Vieni qua da	- Cap. 11.33
17	Perchè? - Perchè io sono diventato un	gran signore. - Un gran signore	- Cap. 12.21
18	sono diventato un gran signore. - Un	gran signore tu? - disse la Volpe,	- Cap. 12.22
19	mai detto! Il Gatto, spiccando un	gran salto, gli si avventò addosso,	- Cap. 12.34
20	- Domani il mio babbo sarà un	gran signore, perchè questi quattro	- Cap. 13.29
21	il burattino, e lanciandosi con una	gran rincorsa, saltò dall'altra parte.	- Cap. 14.24
22	colpi. A questo segnale si sentì un	gran rumore di ali che volavano	- Cap. 16.3
23	e cogli occhi fuori della testa dalla	gran disperazione, allora, mossa a	- Cap. 18.2
24	quel campo è stato comprato da un	gran signore, e da domani in là	- Cap. 18.36
25	Il povero burattino, fuori di sè dalla	gran contentezza, ringraziò mille	- Cap. 18.53
26	mentre sentì fischiarsi negli orecchi una	gran risata: e voltatosi in su, vide	- Cap. 19.6
27	Acchiappa-citrulli, avendo riportato una	gran vittoria contro i suoi nemici,	- Cap. 19.26
28	dandosi una fregatina di mani dalla	gran contentezza: e senza mettere	- Cap. 20.15
29	sera, il Colombo disse: - Ho una	gran sete! - E io una gran fame!	- Cap. 23.30
30	Ho una gran sete! - E io una	gran fame! - soggiunse Pinocchio.	- Cap. 23.31
31	trovarsi solo, solo, solo in mezzo a quel	gran paese disabitato, gli messe	- Cap. 24.11
32	trafelato, il quale da sè solo tirava con	gran fatica due carretti carichi di	- Cap. 24.36
33	accorto che era io? - Gli è il	gran bene che vi voglio quello che	- Cap. 25.4
34	incontro, gli dissero: - Sai la	gran notizia? - No. - Qui nel	- Cap. 26.17
35		Gran combattimento fra Pinocchio	- Cap. 27.1
36	Il mare era tutto liscio come un	gran cristallo da specchio. - O il	- Cap. 27.2
37	mortali, - disse Pinocchio con una	gran risata. - Avete sentito? Ci ha	- Cap. 27.21
38	fra i denti, e poi cominciò a correre di	gran carriera verso la spiaggia del	- Cap. 27.76
39	liberato dalla morte. Tu m'hai fatto un	gran servizio: e in questo mondo	- Cap. 28.16
40	in mezzo alla quale friggeva una	gran padella d'olio, che mandava	- Cap. 28.24
41	un burattino, ma diventerà un ragazzo.	Gran colazione di caffè-e-latte per	- Cap. 29.1
42	mano. Allora che cosa fa? Spicca un	gran lancio da terra, abbocca quel	- Cap. 29.11
43	morto!... - interruppe Pinocchio con	gran dolore. - No: ora è vivo,	- Cap. 29.23
44	il vecchietto. - A me mi pare un	gran buon figliuolo, pieno di	- Cap. 29.35
45	c'era dentro: ma invece, o fosse il	gran dolore o la gran languidezza	- Cap. 29.84
46	ma invece, o fosse il gran dolore o la	gran languidezza di stomaco, fatto	- Cap. 29.84
47	essere invitati per il giorno dopo a una	gran colazione in casa della Fata,	- Cap. 29.91
48	invitati. Alcuni accettarono subito e di	gran cuore: altri, da principio, si	- Cap. 30.13
49	la scuola: ma Pinocchio gli voleva un	gran bene. Difatti andò subito a	- Cap. 30.15
50	mesi di cuccagna Pinocchio, con sua	gran meraviglia, sente spuntarsi un	- Cap. 31.1
51	voltandosi a secco, gli dette una	gran musata nello stomaco e lo	- Cap. 31.31
52	città, si ficcarono subito in mezzo alla	gran baraonda, e in pochi minuti,	- Cap. 31.53
53	ebbe, come si suol dire, una	gran brutta sorpresa che lo messe	- Cap. 31.60
54	- Cioè? - Tu hai una	gran brutta febbre!... - E che	- Cap. 32.18
55	in pubblico, che cosa inventò? Prese un	gran berretto di cotone, e,	- Cap. 32.34
56	vide il suo amico Lucignolo con un	gran berretto di cotone in testa,	- Cap. 32.40
57	frustata nelle gambe. Pinocchio, dal	gran dolore, cominciò a piangere e	- Cap. 33.14
58	legati con fiocchettini di seta rossa; una	gran fascia d'oro e d'argento	- Cap. 33.36
59	- e Pinocchio si dette a correre di	gran carriera. Ma in quella che	- Cap. 33.47
60	subito: e lasciandosi vincere dalla	gran contentezza, si provò a	- Cap. 33.50
61	quale si messe in capo di far di me un	gran ballerino e un gran saltatore	- Cap. 34.18
62	di far di me un gran ballerino e un	gran saltatore di cerchi: ma una	- Cap. 34.18
63	quelle buone mamme, che vogliono un	gran bene ai loro ragazzi, e non li	- Cap. 34.26
64	Intorno a sè c'era da ogni parte un	gran buio: ma un buio così nero e	- Cap. 34.48
65	fra i denti come una lisca. Per mia	gran fortuna, quel bastimento era	- Cap. 35.15
66	dobbiamo morire, avremo almeno la	gran consolazione di morire	- Cap. 35.24
67	che furono al punto dove cominciava la	gran gola del mostro, pensarono	- Cap. 35.27
68	giardino. E già stavano lì lì per fare il	gran salto e per gettarsi a nuoto	- Cap. 35.30
69	tre filari di denti. Prima però di fare il	gran salto, il burattino disse al suo	- Cap. 35.37
70	- Come?! - urlò Giangio dando in una	gran risata. - Come?! avevi dei	- Cap. 36.98
71	così bene, che mi scambierete per un	gran signore. E uscito di casa,	- Cap. 36.104
72	di pane. - Davvero?... Oh! che	gran dolore che mi hai dato! Oh!	- Cap. 36.114

73	e nelle loro infermità, meritano sempre	gran lode e grande affetto, anche	- <i>Cap. 36.123</i>
	grancassa 1		
1	il suono dei pifferi e dei tonfi della	grancassa : pi-pi-pi, pi-pi-pi, pi-pi-pi,	- <i>Cap. 9.10</i>
	granchio 7		
1	sempre più, quand'ecco che un grosso	granchio , che era uscito fuori	- <i>Cap. 27.37</i>
2	disgrazia accade sempre!... Povero	granchio ! Fu lo stesso che avesse	- <i>Cap. 27.39</i>
3	gli disse sgarbatamente: - Chetati	granchio dell'uggia! Faresti meglio	- <i>Cap. 27.40</i>
4	dire: - Ho capito: dev'essere un	granchio di mare. Allora	- <i>Cap. 28.38</i>
5	mortificato di sentirsi scambiare per un	granchio , disse con accento	- <i>Cap. 28.39</i>
6	disse con accento risentito: - Ma che	granchio e non granchio? Guardi	- <i>Cap. 28.40</i>
7	risentito: - Ma che granchio e non	granchio ? Guardi come lei mi	- <i>Cap. 28.40</i>
	grand' 1		
1	in fondo allo stomaco del mostro. Nel	grand' urto della caduta la candela	- <i>Cap. 35.31</i>
	grande 26		
1	non sai che, facendo così, diventerai da	grande un bellissimo somaro e che	- <i>Cap. 4.16</i>
2	<i>lo impiccano a un ramo della Quercia</i>	grande . Allora il burattino,	- <i>Cap. 15.1</i>
3	di una grossa pianta detta la Quercia	grande . Poi si posero là, seduti	- <i>Cap. 15.24</i>
4	la bocca, stirò le gambe e, dato un	grande scrollone, rimase lì come	- <i>Cap. 15.32</i>
5	dagli assassini a un ramo della Quercia	grande , pareva oramai più morto	- <i>Cap. 16.2</i>
6	penzoloni a un ramo della Quercia	grande ? - Lo vedo. - Orbene:	- <i>Cap. 16.5</i>
7	Arrivato che sarai sotto la Quercia	grande , troverai disteso sull'erba	- <i>Cap. 16.14</i>
8	certo punto, quasi in faccia alla Quercia	grande , si fermò, perchè gli parve	- <i>Cap. 18.9</i>
9	E Pinocchio accennò la Quercia	grande , che era lì a due passi. -	- <i>Cap. 18.18</i>
10	ti fanno onore: e per provarti la mia	grande soddisfazione, ti lascio	- <i>Cap. 22.39</i>
11	inalzarsi la cima di quella Quercia	grande , alla quale era stato appeso	- <i>Cap. 23.3</i>
12	baci quel marmo mortuario, dette in un	grande scoppio di pianto. Pianse	- <i>Cap. 23.5</i>
13	a ali distese, gli gridò da una	grande altezza: - Dimmi, bambino,	- <i>Cap. 23.9</i>
14	spiaggia, Pinocchio dette subito una	grande occhiata sul mare; ma non	- <i>Cap. 27.2</i>
15	- Ehi Pinocchio! - gridò allora il più	grande di quei ragazzi, andandogli	- <i>Cap. 27.20</i>
16	<i>di caffè-e-latte per festeggiare questo</i>	grande avvenimento. Mentre il	- <i>Cap. 29.1</i>
17	gliela strinse forte in segno di	grande amicizia: e dopo si	- <i>Cap. 29.19</i>
18	della Fata, per festeggiare insieme il	grande avvenimento: e la Fata	- <i>Cap. 29.91</i>
19	cosa volevi da me? - Non sai il	grande avvenimento? Non sai la	- <i>Cap. 30.23</i>
20	sono generoso e gli perdono! - Anima	grande ! - disse Pinocchio,	- <i>Cap. 31.59</i>
21	mangiato, cominciò a sbadigliare dal	grande appetito. E, sbadigliando,	- <i>Cap. 33.20</i>
22	cantonate delle strade, dicevano così:	GRANDE SPETTACOLO DI	- <i>Cap. 33.28</i>
23	all'affollatissimo pubblico e, fatto un	grande inchino, principiò con molta	- <i>Cap. 33.32</i>
24	Pinocchio ebbe un'allegrezza così	grande e così inaspettata, che ci	- <i>Cap. 35.5</i>
25	a un ramo della Quercia	Grande , dovechè la Bella Bambina	- <i>Cap. 35.8</i>
26	infermità, meritano sempre gran lode e	grande affetto, anche se non	- <i>Cap. 36.123</i>
	grandezza 4		
1	e spropositato si trovò ridotto alla sua	grandezza naturale. - Quanto siete	- <i>Cap. 18.2</i>
2	a un brulichio di pesci d'ogni forma e	grandezza , che scodinzolavano e si	- <i>Cap. 28.19</i>
3	il suo naso raccorcì e tornò della	grandezza naturale, come era prima.	- <i>Cap. 29.38</i>
4	pariglie di ciuchini, tutti della medesima	grandezza , ma di diverso pelame.	- <i>Cap. 31.3</i>
	grandi 13		
1	tutta attenta, si mandava a male dalle	grandi risate, nel sentire il	- <i>Cap. 10.5</i>
2	coi bottoni di brillanti e con due	grandi tasche per tenervi gli ossi,	- <i>Cap. 16.13</i>
3	vittoria contro i suoi nemici, ordinò	grandi feste pubbliche, luminarie,	- <i>Cap. 19.26</i>
4	fin da ragazzi: se no, quando siamo	grandi , non si guarisce più.	- <i>Cap. 25.48</i>
5	si provava a fargli coll'inchiostro due	grandi baffi sotto il naso, e chi si	- <i>Cap. 26.3</i>
6	e il maestro, che sono i nostri tre	grandi nemici. - E se io volessi	- <i>Cap. 27.16</i>
7	a uso pepe e sale, e altri rigati a	grandi strisce gialle e turchine. Ma	- <i>Cap. 31.4</i>
8	sopra un monte di ghiaia. Allora	grandi risate daccapo: ma l'omino,	- <i>Cap. 31.36</i>

9	amici che sappiano rendere di questi	grandi	favori. - È vero, Lucignolo!	- Cap. 31.56
10	la quale, vedendo il burattino in così	grandi	smanie, gli domandò	- Cap. 32.10
11	Non starò qui a farvi menzogna delle	grandi	difficoltà da me soppressate	- Cap. 33.38
12	in tanto sentiva battersi nel viso alcune	grandi	buffate di vento. Da	- Cap. 34.48
13	a correre come una lucertola nei	grandi	solleoni d'agosto. Quando	- Cap. 36.117

grandinò 1

1	che orribile nottata fu quella! Diluviò,	grandinò	, tuonò spaventosamente e	- Cap. 24.3
---	--	-----------------	---------------------------	-------------

grandissima 9

1	<i>loro fratello Pinocchio e gli fanno una</i>	grandissima	<i>festa; ma sul più bello,</i>	- Cap. 10.1
2	siccome il medico le aveva ordinato una	grandissima	dieta, così dovè	- Cap. 13.6
3	della tagliuola. E la sua meraviglia fu	grandissima	quando, tirata fuori la	- Cap. 21.15
4	sentirono la porticina richiudersi con	grandissima	violenza. Quello che	- Cap. 22.23
5	con una gamba o con un braccio, a	grandissima	distanza dalla terra.	- Cap. 23.52
6	ma oramai era tardi, perchè con sua	grandissima	maraviglia si trovò	- Cap. 28.19
7	voce di Pinocchio e si accorse con sua	grandissima	maraviglia che la	- Cap. 29.10
8	cosa si accorse? Si accorse con sua	grandissima	maraviglia che gli	- Cap. 32.5
9	un poco, disse dentro di sè con	grandissima	compiacenza: -	- Cap. 36.136

grandissimo 2

1	legno stagionato, si pose a lavorare di	grandissimo	impegno. E in meno	- Cap. 8.10
2	Questo sentimento di delicatezza vi fa	grandissimo	onore e io ve ne	- Cap. 34.24

grano 1

1	di tanti zecchini d'oro, quanti chicchi di	grano	può avere una bella spiga	- Cap. 12.55
---	--	--------------	---------------------------	--------------

granturco 2

1	somigliava moltissimo alla polendina di	granturco	. Geppetto era	- Cap. 2.4
2	chiedevano l'elemosina d'un chicco di	granturco	, di grosse farfalle, che	- Cap. 18.42

grappoli 4

1	campo era pieno di arboscelli carichi di	grappoli	, e questi grappoli erano	- Cap. 13.11
2	di arboscelli carichi di grappoli, e questi	grappoli	erano carichi di zecchini	- Cap. 13.11
3	entrato nel campo per cogliere due	grappoli	di quest'uva moscadella, e...	- Cap. 21.7
4	nel campo per prendere soltanto due	grappoli	d'uva!... - Chi ruba l'uva	- Cap. 21.17

grappolo 2

1	Poni che ogni zecchino ti faccia un	grappolo	di cinquecento zecchini:	- Cap. 12.57
2	di dove, col venir via, vidi un bel	grappolo	d'uva in un campo, che	- Cap. 35.8

grassa 1

1	sguazzavano in una pozzanghera d'acqua	grassa	e sdruciolona, e quell'acqua	- Cap. 35.3
---	--	---------------	------------------------------	-------------

grattandosi 2

1	- Ho capito; - disse allora ridendo e	grattandosi	la parrucca - si vede	- Cap. 1.13
2	fatto tanto piacere! - disse Pinocchio,	grattandosi	il capo. Poi domandò:	- Cap. 13.19

grattarsi 2

1	gli venne fatto naturalmente di	grattarsi	il capo; e nel grattarsi il	- Cap. 32.3
2	naturalmente di grattarsi il capo; e nel	grattarsi	il capo si accorse...	- Cap. 32.3

grattatina 1

1	di tasca e si dette una lunghissima	grattatina	di capo. In quel mentre	- Cap. 19.5
---	-------------------------------------	-------------------	-------------------------	-------------

grattato 1

1	volte a chiedere il burro e il formaggio	grattato	! La Volpe avrebbe	- Cap. 13.5
---	--	-----------------	--------------------	-------------

grave 4

1	me n'importa... - La tua malattia è	grave ... - Non me n'importa... -	- Cap. 17.36
2	preso a tempo può salvarli da una	grave malattia e fors'anche dalla	- Cap. 17.56
3	scimmione rispettabile per la sua	grave età, per la sua barba bianca	- Cap. 19.19
4	- Dunque la ferita non era	grave ?... - Ma poteva riuscire	- Cap. 29.25

gravemente 3

1	a Pinocchio, con un vocione d'Orco	gravemente infreddato di testa. -	- Cap. 10.18
2	appetito. Il povero Gatto, sentendosi	gravemente indisposto di stomaco,	- Cap. 13.5
3	Colpita da mille disgrazie, si è	gravemente ammalata e non ha	- Cap. 36.113

gravissima 1

1	non era grave?... - Ma poteva riuscire	gravissima e anche mortale -	- Cap. 29.26
---	--	-------------------------------------	--------------

grazia 9

1	che cosa vuoi da me? - Vi domando	grazia per il povero Arlecchino! -	- Cap. 11.28
2	il povero Arlecchino! - Qui non c'è	grazia che tenga. Se ho risparmiato	- Cap. 11.29
3	sulla punta del naso. - Dunque la	grazia è fatta? - domandò il	- Cap. 11.35
4	di voce che si sentiva appena. - La	grazia è fatta! - rispose	- Cap. 11.36
5	guai a chi toccherà!... Alla notizia della	grazia ottenuta, i burattini corsero	- Cap. 11.38
6	- disse la Lumaca. Alla vista di quella	grazia di Dio, il burattino sentì	- Cap. 29.83
7	vedere a questi signori con quanta	grazia sapete saltare i cerchi.	- Cap. 33.57
8	di fiammiferi di cera. Con tutta questa	grazia di Dio ho potuto campare	- Cap. 35.15
9	gli disse così: «Bravo Pinocchio! In	grazia del tuo buon cuore, io ti	- Cap. 36.123

grazie 6

1	una bella riverenza, disse: - Mille	grazie , signor Pinocchio, d'avermi	- Cap. 5.14
2	- Felicità - disse Pinocchio. -	Grazie . E il tuo babbo e la tua	- Cap. 11.9
3	- Felicità! - disse Pinocchio. -	Grazie ! Del resto bisogna	- Cap. 11.13
4	pesce: scusi tanto l'incomodo e mille	grazie della sua garbatezza. Detto	- Cap. 24.28
5	Pinocchio - rispose il cane; - mille	grazie di avermi liberato dalla	- Cap. 28.16
6	in là, senza voltarsi nemmeno a dirmi	grazie . Ed eccovi raccontato come	- Cap. 34.28

graziosa 2

1	finestra. - Che cosa comandate, mia	graziosa Fata? - disse il Falco	- Cap. 16.4
2	capanna mi è stata regalata ieri da una	graziosa capra, che aveva la lana	- Cap. 36.60

grembiale 1

1	quella sua barbaccia nera che, a uso	grembiale , gli cuopriva tutto il petto	- Cap. 11.2
---	--------------------------------------	--	-------------

greppi 1

1	e nella gran furia del correre saltava	greppi altissimi, siepi di pruni e fossi	- Cap. 4.2
---	--	---	------------

greppia 4

1	stalla, il nuovo padrone gli empi la	greppia di paglia: ma Pinocchio,	- Cap. 33.10
2	il padrone, brontolando, gli empi la	greppia di fieno: ma neppure il	- Cap. 33.11
3	Alla fine, non trovando altro nella	greppia , si rassegnò a masticare un	- Cap. 33.21
4	dopo, svegliandosi, cercò subito nella	greppia un altro po' di fieno; ma	- Cap. 33.23

grida 9

1	è Pinocchio!... - È Pinocchio davvero -	grida Pulcinella. - È proprio lui -	- Cap. 10.8
2	- Pinocchio, vieni quassù da me, -	grida Arlecchino, - vieni a gettarti	- Cap. 10.11
3	la recita, raddoppiarono il chiasso e le	grida , e, postosi Pinocchio sulle	- Cap. 10.15
4	a raccomandarsi: ma erano pianti e	grida inutili, perchè lì all'intorno	- Cap. 21.2
5	occhi non avesse più lacrime: e le sue	grida e i suoi lamenti erano così	- Cap. 23.5
6	mio!... salvami dalla morte!... A quelle	grida strazianti, il burattino, che in	- Cap. 28.10
7	solì. - E se poi la Fata mi	grida ? - Lasciala gridare. Quando	- Cap. 30.47
8	- Povero Pinocchio! E se la Fata ti	grida ? - Pazienza! La lascerò	- Cap. 30.85
9	verso la cima. Al rumore di quelle	grida acutissime, entrò nella stanza	- Cap. 32.10

gridando 4

- 1 per sogno. Anderei loro sul viso, **gridando** : «Signori assassini, che - *Cap. 14.2*
2 attentamente, cacciò un urlo acutissimo **gridando** : - Gli è il mi' babbo! gli - *Cap. 23.44*
3 vetta a uno scoglio, si gettava in mare **gridando** : - Voglio salvare il mio - *Cap. 23.50*
4 dalla meraviglia i suoi occhioni verdi, **gridando** quasi impaurito: - Che - *Cap. 28.35*

gridare 6

- 1 più avanti, s'impazienti e prese a **gridare** : - Vogliamo la commedia, - *Cap. 10.14*
2 Pinocchio con accento disperato: ma nel **gridare** così, gli zecchini gli - *Cap. 14.15*
3 Allora tutto impaurito cominciò a **gridare** : - Non date retta, - *Cap. 29.36*
4 se poi la Fata mi grida? - Lasciala **gridare** . Quando avrà gridato ben - *Cap. 30.48*
5 Fata ti grida? - Pazienza! La lascerò **gridare** . Quando avrà gridato ben - *Cap. 30.86*
6 dalla gran contentezza, si provò a **gridare** : - O Fatina mia! oh! Fatina - *Cap. 33.50*

gridarono 1

- 1 - Vieni via con noi e staremo allegri - **gridarono** altre quattro voci di - *Cap. 31.21*

gridato 2

- 1 grida? - Lasciala gridare. Quando avrà **gridato** ben bene, si cheterà - disse - *Cap. 30.48*
2 La lascerò gridare. Quando avrà **gridato** ben bene, si cheterà. - *Cap. 30.86*

gridava 6

- 1 un quinto piano. - Aprimi! - intanto **gridava** Geppetto dalla strada. - - *Cap. 7.4*
2 facendo un salto indietro per la paura, **gridava** : - Chi va là? - e l'eco - *Cap. 13.23*
3 - O bella bambina dai capelli turchini, - **gridava** Pinocchio, - aprimi per - *Cap. 15.15*
4 impauriti e stralunati, e, abbaiando, **gridava** : - Affogo! affogo! - Crepa - *Cap. 28.6*
5 e allontanandosi dalla spiaggia, **gridava** al povero compratore: - - *Cap. 34.30*
6 - Affrettati, Pinocchio, per carità! - **gridava** belando la bella caprettina. - *Cap. 34.41*

gridavano 2

- 1 via! Meno ciarle e fuori i denari! - **gridavano** minacciosamente i due - *Cap. 14.9*
2 il ciuchino! Fuori il ciuchino! - **gridavano** i ragazzi dalla platea, - *Cap. 33.60*

grido 1

- 1 Finalmente gli riuscì di cacciar fuori un **grido** di gioia e, spalancando le - *Cap. 35.5*

gridò 55

- 1 - Ohi! tu m'hai fatto male! - **gridò** rammaricandosi la solita - *Cap. 1.15*
2 ve ne pare? - Bravo Polendina! - **gridò** la solita vocina, che non si - *Cap. 2.15*
3 - Rendimi la mia parrucca! - **gridò** maestr'Antonio. - E tu - *Cap. 2.28*
4 - Chetati, Grillaccio del mal'augurio! - **gridò** Pinocchio. Ma il grillo, che - *Cap. 4.17*
5 col berretto da notte in capo, il quale **gridò** tutto stizzito: - Che cosa - *Cap. 6.7*
6 si riapri, e la voce del solito vecchino **gridò** a Pinocchio: - Fatti sotto e - *Cap. 6.11*
7 io il torsolo non lo mangio davvero!... - **gridò** il burattino, rivoltandosi come - *Cap. 7.25*
8 anche i ragazzi. - Pazienza! - **gridò** Geppetto tutt'a un tratto - *Cap. 8.32*
9 soldi l'Abbecedario lo prendo io, - **gridò** un rivenditore di panni usati, - *Cap. 9.31*
10 seguitando a fare il burbero, **gridò** a Pinocchio: - Finiscila di - *Cap. 11.6*
11 arrostito bene. - In questo caso, - **gridò** fieramente Pinocchio, - *Cap. 11.30*
12 davanti. - C'è poco da ridere - **gridò** Pinocchio impermalito. - Mi - *Cap. 12.23*
13 sonanti. - Oh che bella cosa! - **gridò** Pinocchio, ballando - *Cap. 12.58*
14 due. - Un regalo a noi? - **gridò** la Volpe sdegnandosi e - *Cap. 12.59*
15 no, il mio povero babbo no! - **gridò** Pinocchio con accento - *Cap. 14.15*
16 Che fare? «Una, due, tre!» **gridò** il burattino, e slanciandosi - *Cap. 14.24*
17 tutti morti. - Aprimi almeno tu! - **gridò** Pinocchio piangendo e - *Cap. 15.10*
18 chiuse l'uscio di camera. - Insomma - **gridò** Pinocchio, dando in uno - *Cap. 17.33*
19 - Che cosa volete da me? - **gridò** Pinocchio, rizzandosi tutto - *Cap. 17.43*
20 notte, sarà qui. - Davvero? - **gridò** Pinocchio, saltando - *Cap. 18.7*
21 - Ecco il nostro caro Pinocchio! - **gridò** la Volpe, abbracciandolo e - *Cap. 18.10*
22 silenziosa di quel campo. - Insomma - **gridò** Pinocchio, arrabbiandosi - si - *Cap. 19.11*
23 - È vero, è vero! - **gridò** Pinocchio piangendo - ma - *Cap. 21.13*

24	- Io no, io no! -	gridò	Pinocchio, singhiozzando. -	- Cap. 21.17
25	gente disonesta! - Bravo ragazzo! -	gridò	il contadino, battendogli sur	- Cap. 22.39
26	il quale soffermatosi, a ali distese, gli	gridò	da una grande altezza: -	- Cap. 23.9
27	l'altra di là, come fanno i cavallerizzi,	gridò	tutto contento: - Galoppa,	- Cap. 23.27
28	chiamarlo per nome, il burattino gli	gridò	a voce alta, per farsi sentire:	- Cap. 24.12
29	macchina accesa. - Mamma mia! -	gridò	spaventato il burattino: e	- Cap. 24.27
30	sono stufo di far sempre il burattino! -	gridò	Pinocchio, dandosi uno	- Cap. 25.12
31	- Oh! che bella cosa! -	gridò	Pinocchio saltando	- Cap. 25.35
32	e chi più corre, è più bravo! -	gridò	Pinocchio. Dato così il	- Cap. 26.32
33	scrollatina di capo. - Ehi Pinocchio! -	gridò	allora il più grande di quei	- Cap. 27.20
34	- Ora il cucù te lo darò io! -	gridò	il più ardito di quei monelli.	- Cap. 27.31
35	adagio arrampicato fin sulla spiaggia,	gridò	con una vociaccia di	- Cap. 27.37
36	in mare; e allontanandosi dalla spiaggia,	gridò	all'amico salvato: - Addio,	- Cap. 28.14
37	ebbe tirata fuori la rete dal mare,	gridò	tutto contento: -	- Cap. 28.21
38	della frittura. - Passa via! - gli	gridò	il pescatore minacciandolo e	- Cap. 29.3
39	- Davvero, davvero? -	gridò	il burattino, saltando	- Cap. 29.25
40	la solita lumaca. - Lumachina bella -	gridò	Pinocchio dalla strada - sono	- Cap. 29.63
41	alla strada. - Ah! si? -	gridò	Pinocchio sempre più	- Cap. 29.68
42	sibilo di una zanzara! - Eccolo! -	gridò	Lucignolo, rizzandosi in piedi.	- Cap. 30.88
43	groppe a qualcuno di questi ciuchini! -	gridò	Pinocchio. Detto fatto, si	- Cap. 31.30
44	un ragazzo! - Ehi, signor omino -	gridò	allora Pinocchio al padrone	- Cap. 31.45
45	- Oh! povero me! povero me! -	gridò	Pinocchio pigliandosi con le	- Cap. 32.25
46	- Non mi riesce più neanche a me -	gridò	Pinocchio, piangendo e	- Cap. 32.82
47	Ah! non ti piace neppure il fieno? -	gridò	il padrone imbizzito. - Lascia	- Cap. 33.12
48	direttore, schioccando la frusta, non gli	gridò	: - Al passo! Allora il	- Cap. 33.41
49	di passo. Dopo un poco il direttore	gridò	: - Al trotto! - e Pinocchio,	- Cap. 33.44
50	il quale, anzi, schioccando la frusta,	gridò	: - Da bravo, Pinocchio! Ora	- Cap. 33.56
51	- Io mi rido della tua storia -	gridò	il compratore imbestialito. -	- Cap. 34.29
52	acqua che sott'olio!... - Scioccherie! -	gridò	Pinocchio. - La mia è	- Cap. 34.60
53	uno scacciamosche. - O Pinocchio, -	gridò	la Volpe con voce di	- Cap. 36.33
54	di casa? - Mi rammento di tutto -	gridò	Pinocchio. - Rispondimi	- Cap. 36.109
55	- E il mio babbo dov'è? -	gridò	tutt'a un tratto: ed entrato	- Cap. 36.129

grigliolino 1

1	loro schiene si cuoprirono di un pelame	grigliolino	chiaro, brizzolato di nero.	- Cap. 32.83
---	---	--------------------	-----------------------------	--------------

grillaccio 2

1	si piglieranno gioco di te? - Chetati,	Grillaccio	del mal'augurio! - gridò	- Cap. 4.17
2	- Bada,	Grillaccio	del mal'augurio!... se mi	- Cap. 4.24

grillino 5

1	il Grillo-parlante. - Oh! mio caro	Grillino	- disse Pinocchio	- Cap. 36.55
2	- Ora mi chiami il «Tuo caro	Grillino	» non è vero? Ma ti	- Cap. 36.56
3	manico di martello?... - Hai ragione,	Grillino	! Scaccia anche me... tira	- Cap. 36.57
4	nei giorni del bisogno. - Hai ragione,	Grillino	, hai ragione da vendere e	- Cap. 36.59
5	domandò al Grillo-parlante: - Dimmi	Grillino	: dove potrei trovare un	- Cap. 36.67

grilli-parlanti 1

1	babbi e i nostri maestri: tutti: anche i	Grilli-parlanti	. Ecco qui: perchè io	- Cap. 14.2
---	--	------------------------	-----------------------	-------------

grillo 11

1	io! Pinocchio si voltò e vide un grosso	grillo	che saliva lentamente su su per	- Cap. 4.8
2	su su per il muro. - Dimmi,	Grillo	, e tu chi sei? - Io sono	- Cap. 4.9
3	non me ne anderò di qui, - rispose il	Grillo	, - se prima non ti avrò detto	- Cap. 4.12
4	pentirsi amaramente. - Canta pure,	Grillo	mio, come ti pare e piace:	- Cap. 4.15
5	mal'augurio! - gridò Pinocchio. Ma il	grillo	, che era paziente e filosofo,	- Cap. 4.18
6	l'appunto nel capo, tanto che il povero	Grillo	ebbe appena il fiato di fare	- Cap. 4.29
7	meriti» e io gli dissi: «Bada,	Grillo	!...» e lui mi disse: «Tu sei un	- Cap. 7.15
8	- Le solite storie. Buona notte,	Grillo	. - Buona notte, Pinocchio,	- Cap. 13.39
9	ho voluto dar retta a quell'uggioso di	Grillo	, chi lo sa quante disgrazie,	- Cap. 14.2

10 non dice nulla? - domandò la Fata al **Grillo** parlante. - Io dico che il - Cap. 16.23
 11 paura. Quel ciuchino aveva qualche **grillo** per il capo: ma io gli ho - Cap. 31.37

grillo-parlante 16

1 *La storia di Pinocchio col* **Grillo-parlante**, *dove si vede come i* - Cap. 4.1
 2 e tu chi sei? - Io sono il **Grillo-parlante**, e abito in questa - Cap. 4.10
 3 - Per tua regola, - disse il **Grillo-parlante** con la sua solita - Cap. 4.23
 4 martello di legno lo scagliò contro il **Grillo-parlante**. Forse non credeva - Cap. 4.28
 5 piangendo e disperandosi, diceva: - Il **Grillo-parlante** aveva ragione. Ho - Cap. 5.8
 6 e piangendo diceva: - Eppure il **Grillo-parlante** aveva ragione! Se - Cap. 5.17
 7 e io avevo una gran fame e allora il **Grillo-parlante** mi disse: «Ti sta - Cap. 7.15
 8 io sono stato un figliuolo cattivo, e il **Grillo-parlante** aveva ragione - Cap. 12.47
 9 Pinocchio. - Sono l'ombra del **Grillo-parlante** - rispose - Cap. 13.26
 10 Appena dette queste ultime parole, il **Grillo-parlante** si spense a un - Cap. 13.41
 11 aver dato retta ai buoni consigli del **Grillo-parlante**, *s'imbatte negli* - Cap. 14.1
 12 cioè, un Corvo, una Civetta e un **Grillo-parlante**. - Vorrei sapere - Cap. 16.18
 13 - Quel burattino lì - seguì a dire il **Grillo-parlante** - è una birba - Cap. 16.26
 14 vecchio Geppetto e gli avvertimenti del **Grillo-parlante**; ma poi finì col - Cap. 18.39
 15 soffitto, e videro sopra un travicello il **Grillo-parlante**. - Oh! mio caro - Cap. 36.54
 16 il vecchio Geppetto. Poi domandò al **Grillo-parlante**: - Dimmi Grillino: - Cap. 36.66

grinfie 2

1 di Pinocchio, rimasto libero dalle **grinfie** del carabiniere, se la dava a - Cap. 4.2
 2 sforzi incredibili per isgusciare dalle **grinfie** del pescatore verde, questi - Cap. 28.49

grondante 1

1 su le cento secchie d'acqua era tutto **grondante** di sudore dalla testa ai - Cap. 36.82

grondanti 1

1 sempre imbacuccati nei loro sacchi, e **grondanti** acqua come due panieri - Cap. 14.26

groppa 7

1 - Come? - A cavallo sulla mia **groppa**. Sei peso di molto? - - Cap. 23.25
 2 stare a dir altro, Pinocchio saltò sulla **groppa** al Colombo e messa una - Cap. 23.27
 3 Preferisco piuttosto di salire in **groppa** a qualcuno di questi - Cap. 31.30
 4 infuriato, schizzò con un salto sulla **groppa** di quel povero animale. E - Cap. 31.34
 5 spaventato più che mai, saltò giù dalla **groppa** della cavalcatura e andò a - Cap. 31.43
 6 **groppa** » e così abbiamo volato tutta **groppa** - Cap. 35.8
 7 di mettersi addirittura a sedere sulla **groppa** del Tonno. - Siamo - Cap. 36.20

grossa 8

1 di dietro, e con le mani schioccava una **grossa** frusta, fatta di serpenti e di - Cap. 10.16
 2 lo attaccarono penzoloni al ramo di una **grossa** pianta detta la Quercia - Cap. 15.24
 3 posò davanti per maggior sicurezza una **grossa** pietra, a guisa di puntello. - Cap. 22.24
 4 forse forse, col tirarti addosso qualche **grossa** disgrazia. - Non c'è - Cap. 26.14
 5 si trovò rinchiuso dentro a una **grossa** rete in mezzo a un - Cap. 28.19
 6 piani) e Pinocchio vide affacciarsi una **grossa** Lumaca, che aveva un - Cap. 29.49
 7 bella signora, che aveva al collo una **grossa** collana d'oro, dalla quale - Cap. 33.49
 8 il quale era di una corporatura così **grossa** e robusta, da parere un - Cap. 36.22

grosse 2

1 l'elemosina d'un chicco di granturco, di **grosse** farfalle, che non potevano - Cap. 18.42
 2 da alcuni contadini per beccarvi alcune **grosse** faine, che erano il flagello - Cap. 20.20

grossezza 1

1 - Che credi che un pesce di quella **grossezza** voglia star lì a fare il - Cap. 26.29

grossi 2

1 in camera dalla finestra un migliaio di **grossi** uccelli chiamati *Picchi*, i - Cap. 18.2
 2 dall'infuriare dell'onde, ora spariva fra i **grossi** cavalloni, ora tornava a - Cap. 23.46

grosso 29

1	Sono io! Pinocchio si voltò e vide un	grosso grillo che saliva lentamente su	- Cap. 4.8
2	al paese, colla lingua fuori e col fiato	grosso , come un cane da caccia. Ma	- Cap. 6.3
3	gli occhi pieni di pianto e il cuore	grosso dalla passione di vedere il	- Cap. 8.10
4	il rumore dei passi e il respiro	grosso e affannoso de' suoi	- Cap. 15.7
5	che volavano con foga precipitosa, e un	grosso falco venne a posarsi sul	- Cap. 16.3
6	a prenderti - rispose il coniglio più	grosso . - A prendermi?... Ma io	- Cap. 17.44
7	voltatosi in su, vide sopra un albero un	grosso Pappagallo che si spollinava	- Cap. 19.6
8	cosa aveva veduto?... Aveva veduto un	grosso serpente, disteso attraverso	- Cap. 20.6
9	Detto fatto, gl'infilò al collo un	grosso collare tutto coperto di	- Cap. 21.22
10	le dita. Intanto passò su per aria un	grosso Colombo, il quale	- Cap. 23.9
11	e venne a posarsi a terra. Era più	grosso di un tacchino. -	- Cap. 23.14
12	volentieri indietro, ma il mare era tanto	grosso , che gl'impediva di lavorare	- Cap. 23.47
13	passare, a poca distanza dalla riva, un	grosso pesce, che se ne andava	- Cap. 24.11
14	nelle nostre acque. - Che è	grosso dimolto questo pesce-cane?	- Cap. 24.25
15	a tremare dalla paura. - Se gli è	grosso !... - replicò il delfino. -	- Cap. 24.26
16	possa fartene un'idea, ti dirò che è più	grosso di un casamento di cinque	- Cap. 24.26
17	inseguire da quel terribile pesce-cane	grosso come una casa di cinque	- Cap. 24.29
18	mare vicino è arrivato un Pesce-cane,	grosso come una montagna. -	- Cap. 26.19
19	sempre più, quand'ecco che un	grosso granchio, che era uscito	- Cap. 27.37
20	v'era un volume rilegato in cartoncino	grosso , colla costola e colle punte	- Cap. 27.42
21	raggiungerlo, gli aizzarono dietro un	grosso cane mastino, che aveva	- Cap. 27.77
22	che gli scendeva fin quaggiù. Pareva un	grosso ramarro ritto su i piedi di	- Cap. 28.20
23	nella padella, entrò nella grotta un	grosso cane condotto là dall'odore	- Cap. 29.2
24	- perchè gli tirarono nel capo un	grosso libro rilegato in cartone. -	- Cap. 29.26
25	Fuggi, se ti riesci!... - È molto	grosso questo Pesce-cane che ci	- Cap. 34.64
26	spiaggia: ma come fare? Il mare era	grosso e un cavallone m'arrovesciò	- Cap. 35.9
27	gli scemavano, il suo respiro diventava	grosso e affannoso... insomma non	- Cap. 36.7
28	nel vicino paese per pochi centesimi un	grosso libro, al quale mancavano	- Cap. 36.101
29	là - rispose Geppetto: e gli accennò un	grosso burattino appoggiato a una	- Cap. 36.135

grotta 9

1	spiaggia, vide sugli scogli una specie di	grotta , dalla quale usciva un	- Cap. 28.17
2	pennacchio di fumo. - In quella	grotta - disse allora fra sè - ci	- Cap. 28.18
3	E nel tempo stesso vide uscire dalla	grotta un pescatore così brutto, ma	- Cap. 28.20
4	rete piena di pesci fu portata dentro la	grotta , una grotta buia e	- Cap. 28.24
5	di pesci fu portata dentro la grotta, una	grotta buia e affumicata, in mezzo	- Cap. 28.24
6	Pinocchio nella padella, entrò nella	grotta un grosso cane condotto là	- Cap. 29.2
7	zanne. In quel mentre si udì nella	grotta una vocina fioca fioca, che	- Cap. 29.8
8	coi denti, esce correndo dalla	grotta , e via come un baleno! Il	- Cap. 29.11
9	- Ma come mai sei capitato in quella	grotta ? - Ero sempre qui disteso	- Cap. 29.16

grulle 1

1	sconclusionate e da quelle risatacce	grulle , Pinocchio capì che i suoi	- Cap. 27.6
---	--------------------------------------	---	-------------

grullerello 2

1	prendere gli uccellini di nido. - Povero	grullerello ! Ma non sai che, facendo	- Cap. 4.16
2	che gli disse: - Tienilo a mente,	grullerello ! I ragazzi che smettono	- Cap. 31.42

guadagna 2

1	mestiere fa? - Il povero. -	Guadagna molto? - Guadagna	- Cap. 12.7
2	Il povero. - Guadagna molto? -	Guadagna tanto, quanto ci vuole per	- Cap. 12.8

guadagnare 4

1	pochi soldi bisogna saperseli	guadagnare o col lavoro delle	- Cap. 19.14
2	si trovano condannati a non potersi più	guadagnare il pane col lavoro delle	- Cap. 24.35
3	perchè tu lavori e perchè tu mi faccia	guadagnare molti quattrini. Su,	- Cap. 33.26
4	alba, per andare a girare il bindolo, e	guadagnare così quel bicchiere di	- Cap. 36.100

guadagnarti 2

- 1 impari almeno un mestiere, tanto da **guadagnarti** onestamente un pezzo di - *Cap. 4.19*
2 a cercarti un po' di lavoro, e impara a **guadagnarti** il pane! Finalmente - *Cap. 24.48*

guadagnato 1

- 1 un grosso cane mastino, che aveva **guadagnato** il primo premio in - *Cap. 27.77*

guadagnerò 1

- 1 a fare i numeri. Poi colla mia abilità **guadagnerò** molti quattrini e coi - *Cap. 9.4*

guadagno 1

- 1 di venderli e di beccarsi un discreto **guadagno** . E i compratori, difatti, - *Cap. 33.5*

guai 10

- 1 granturco. Geppetto era bizzosissimo. **Guai** a chiamarlo Polendina! - *Cap. 2.5*
2 verità. - Dimmela e spicciati. - **Guai** a quei ragazzi che si ribellano - *Cap. 4.14*
3 del mal'augurio!... se mi monta la bizza, **guai** a te! - Povero Pinocchio! Mi - *Cap. 4.24*
4 mezzo crudo: ma un'altra volta, **guai** a chi toccherà!... Alla notizia - *Cap. 11.37*
5 a far qualcosa, a occuparsi, a lavorare. **Guai** a lasciarsi prendere dall'ozio! - *Cap. 25.48*
6 chiedici scusa dell'offesa... o se no, **guai** a te!... - Cucù! - fece il - *Cap. 27.23*
7 ti perdono - gli disse la Fata - ma **guai** a te se me ne fai un'altra - *Cap. 29.86*
8 ce n'è tanti! Ma se incontro Lucignolo, **guai** a lui! Gliene voglio dire un - *Cap. 32.33*
9 portò in questo paese. Aprite subito, o **guai** a voi! - *Cap. 32.86*
10 credere di divertirti alle mie spalle! **Guai** a te se mi scappa la pazienza! - *Cap. 34.15*

guanciale 2

- 1 - Perché? - Perché mi dà noia quel **guanciale** che ho laggiù su i piedi. - *Cap. 17.27*
2 su i piedi. La Fata gli levò il **guanciale** . - È inutile! Nemmeno - *Cap. 17.28*

guarda 4

- 1 e mettermi a studiare a buono. - **Guarda** me! - disse la Volpe. - - *Cap. 12.30*
2 di studiare ho perduto una gamba. - **Guarda** me! disse il Gatto. - Per - *Cap. 12.31*
3 appeso ciondoloni per il collo: ma, **guarda** di qui guarda di là, non gli - *Cap. 23.3*
4 per il collo: ma, guarda di qui **guarda** di là, non gli fu possibile di - *Cap. 23.3*

guardami 1

- 1 povero Eugenio mio!... apri gli occhi, e **guardami** !... Perché non mi rispondi? - *Cap. 27.48*

guardando 3

- 1 piena di gente che urlava e gesticolava **guardando** verso il mare. - Che - *Cap. 23.39*
2 e **guardando** , vide in un palco una - *Cap. 33.49*
3 affacciandosi al principio della gola e **guardando** in su, poté vedere al di - *Cap. 35.28*

guardandola 1

- 1 fuori di sè. Poi, alzando il viso e **guardandola** amorosamente, le - *Cap. 25.30*

guardandole 1

- 1 - Buone queste triglie! - disse, **guardandole** e annusandole con - *Cap. 28.26*

guardare 9

- 1 fisso fisso. Geppetto, vedendosi **guardare** da quei due occhi di legno, - *Cap. 3.7*
2 fruscio di foglie. Si voltò a **guardare** e vide nel buio due - *Cap. 14.4*
3 affogati, quando invece, voltandosi a **guardare** , si accorse che gli - *Cap. 14.26*
4 in vicinanza del campo, e lì si fermò a **guardare** se per caso avesse potuto - *Cap. 19.5*
5 sulla strada maestra, si voltò in giù a **guardare** nella sottoposta pianura, e - *Cap. 23.3*
6 ebbe la curiosità di voltarsi in giù a **guardare** : e fu preso da tanta - *Cap. 23.28*
7 panni al sole per rasciugarli e si pose a **guardare** di qua e di là se per caso - *Cap. 24.9*
8 rumore che sentiva, si voltava subito a **guardare** indietro, per la paura di - *Cap. 24.29*
9 naturalmente di alzare la testa e di **guardare** in su... e guardando, vide - *Cap. 33.49*

guardarlo 6

1	un barbero, si fermava incantata a	guardarlo , e rideva, rideva e rideva,	- Cap. 3.31
2	brutto, che metteva paura soltanto a	guardarlo . Aveva una barbaccia	- Cap. 10.16
3	la lucciola, fermandosi impietosita a	guardarlo . - Come mai sei rimasto	- Cap. 21.6
4	birba di Pinocchio, voltandosi indietro a	guardarlo in cagnesco, gli disse	- Cap. 27.39
5	di averne mangiati mai! E tornò a	guardarlo attentamente, e dopo	- Cap. 28.37
6	se stava ritto. Pinocchio si voltò a	guardarlo ; e dopo che l'ebbe	- Cap. 36.136

guardarono 2

1	la porta si aprì. Appena entrati dentro,	guardarono di qua, guardarono di	- Cap. 36.51
2	entrati dentro, guardarono di qua,	guardarono di là, e non videro	- Cap. 36.51

guardarsi 3

1	col manico dei coltelli in mano, a	guardarsi in faccia. - Ho capito -	- Cap. 15.21
2	quale, i due amici non fecero altro che	guardarsi fra loro in atto di	- Cap. 32.53
3	tutti nuovi di zecca. Dopo andò a	guardarsi allo specchio, e gli	- Cap. 36.127

guardate 1

1	- Occhiacci di legno, perchè mi	guardate ? Nessuno rispose. Allora,	- Cap. 3.8
---	---------------------------------	--	------------

guardati 1

1	e la mia mamma me l'aveva ripetuto: «	Guardati dai cattivi compagni!» Ma	- Cap. 27.48
---	---------------------------------------	---	--------------

guardato 5

1	gli occhi da quella parte, e dopo aver	guardato attentamente, cacciò un	- Cap. 23.44
2	con un omino dentro. Ma dopo aver	guardato ben bene, non vide altro	- Cap. 24.9
3	a guardarlo attentamente, e dopo averlo	guardato ben bene per ogni verso,	- Cap. 28.37
4	e dal troppo lavoro. Quando l'ebbe	guardato fisso fisso, disse dentro di	- Cap. 36.86
5	si voltò a guardarlo; e dopo che l'ebbe	guardato un poco, disse dentro di	- Cap. 36.136

guardava 1

1	un occhio alla Fata. E la Fata lo	guardava e rideva. - Perchè	- Cap. 17.69
---	-----------------------------------	------------------------------------	--------------

guardavano 2

1	che gli occhi si muovevano e che lo	guardavano fisso fisso. Geppetto,	- Cap. 3.6
2	e poi la mattina tutti i pescatori che	guardavano verso il mare mi	- Cap. 35.8

guarderemo 1

1	seguire a studiare? - Noi non ti	guarderemo più in faccia, e alla	- Cap. 27.18
---	----------------------------------	---	--------------

guardi 1

1	- Ma che granchio e non granchio?	Guardi come lei mi tratta! Io per	- Cap. 28.40
---	-----------------------------------	--	--------------

guardia 8

1	<i>il quale lo costringe a far da cane di</i>	guardia a un pollaio. Pinocchio,	- Cap. 21.1
2	mi è morto il cane che mi faceva la	guardia di notte, tu prenderai	- Cap. 21.21
3	il suo posto. Tu mi farai da cane di	guardia . Detto fatto, gl'infilò al	- Cap. 21.21
4	in mezzo ai campi, a fare il cane di	guardia alla casa di un contadino.	- Cap. 21.25
5	cosa fai costì? - Faccio il cane di	guardia . - O Melampo dov'è? dov'è	- Cap. 22.8
6	un burattino. - E fai da cane di	guardia ? - Pur troppo: per mia	- Cap. 22.15
7	proprio come se fosse un cane di	guardia , faceva colla voce <i>bu - bu</i>	- Cap. 22.25
8	il collare da cane perchè facessi la	guardia al pollaio, che riconobbe la	- Cap. 35.8

guardo 1

1	quando infilano l'ago. - Eccomi qui che	guardo da tutte le parti, e non	- Cap. 36.5
---	---	--	-------------

guardò 6

1	quella vocina, e non vide nessuno!	Guardò sotto il banco, e nessuno;	- Cap. 1.12
---	------------------------------------	--	-------------

2	Guardò sotto il banco, e nessuno;	guardò	dentro un armadio che stava	- Cap. 1.12
3	che stava sempre chiuso, e nessuno;	guardò	nel corbello dei trucioli e	- Cap. 1.12
4	in pochi giorni sarai guarito. Pinocchio	guardò	il bicchiere, storse un po' la	- Cap. 17.5
5	darò un bel pezzo di pane. Pinocchio	guardò	la brocca e non rispose nè	- Cap. 24.56
6	ne pentirai! Pinocchio, quasi impaurito,	guardò	di qua e di là, per	- Cap. 31.40
guarigione 1				
1	morto piange, è segno che è in via di	guarigione	- disse solennemente il	- Cap. 16.32
guarire 2				
1	il privilegio di ammalarsi di rado e di	guarire	prestissimo. E la Fata,	- Cap. 17.50
2	a succhiare due pasticche di lichene per	guarire	da codesta infreddatura di	- Cap. 27.40
guarirla 1				
1	è una bruttissima malattia, e bisogna	guarirla	subito, fin da ragazzi: se	- Cap. 25.48
guarisce 1				
1	se no, quando siamo grandi, non si	guarisce	più. Queste parole	- Cap. 25.48
guarito 3				
1	- Bevila, e in pochi giorni sarai	guarito	. Pinocchio guardò il	- Cap. 17.4
2	di bere la medicina, che ti avrebbe	guarito	della febbre!... - O Fata	- Cap. 17.46
3	Pinocchio saltò giù dal letto, bell'e	guarito	; perchè bisogna sapere che	- Cap. 17.50
guastare 1				
1	tutta la lingua. Geppetto, per non	guastare	i fatti suoi, finse di non	- Cap. 3.17
guazza 1				
1	Pinocchio, e che il cielo ti salvi dalla	guazza	e dagli assassini. Appena	- Cap. 13.40
guerre 1				
1	birichini che non siete altro! Queste	guerre	manesche fra ragazzi e	- Cap. 27.38
guidare 2				
1	e il Gatto, che era cieco, si lasciava	guidare	dalla Volpe. - Buon	- Cap. 12.11
2	tutti e due alla mia coda, e lasciatevi	guidare	. In quattro minuti vi	- Cap. 36.19
guisa 2				
1	un coltellaccio, provò a conficcarglielo a	guisa	di leva e di scalpello fra le	- Cap. 14.20
2	maggior sicurezza una grossa pietra, a	guisa	di puntello. E poi cominciò	- Cap. 22.24
gusci 2				
1	occhi fissi, colla bocca aperta e coi	gusci	dell'uovo in mano. Riavutosi,	- Cap. 5.16
2	ombra; mi par di avere addosso due	gusci	di conchiglia - rispose il	- Cap. 36.22
guscio 4				
1	a fumare, <i>tac!</i> ... spezzò il	guscio	dell'uovo, e fece l'atto di	- Cap. 5.12
2	risparmiata la fatica di rompere il	guscio	! Arrivedella, stia bene e	- Cap. 5.14
3	con un po' di colla sciolta in un	guscio	d'uovo gli appiccicò i due	- Cap. 8.14
4	veduta in quella distanza, pareva un	guscio	di noce con dentro un	- Cap. 23.43
gusto 1				
1	di legno, non potè nemmeno levarsi il	gusto	di ficcarci dentro le dita.	- Cap. 23.8
ha 46				
1	di dove sarà uscita questa vocina che	ha	detto ohi?... Eppure qui non c'è	- Cap. 1.18
2	- si vede che quella vocina che	ha	detto <i>ohi</i> , me la sono figurata io	- Cap. 1.21
3	- Buon pro vi faccia. - Chi vi	ha	portato da me, compar Geppetto?	- Cap. 2.9
4	- Povero burattino! - dicevano alcuni -	ha	ragione a non voler tornare a	- Cap. 3.39

5 *Pinocchio* **ha** fame e cerca un uovo per farsi - Cap. 5.1
6 mangiato i piedi. - E chi te li **ha** mangiati? - Il gatto, - disse - Cap. 7.8
7 - Buone nuove, fratello. Il burattinaio **ha** stranuito, e questo è segno che - Cap. 11.4
8 Chi lo sa, povero vecchio, quanto **ha** sospirato ieri, a non vedermi - Cap. 12.47
9 mai tanta fretta? - Perché il Gatto **ha** ricevuto un'imbasciata, che il - Cap. 13.16
10 che lo stringeva intorno alla gola, **ha** lasciato andare un sospiro, - Cap. 16.11
11 e sinistra, come un vetturino quand' **ha** paura di aver fatto tardi. Non - Cap. 16.16
12 gli disse: - Dunque la mia medicina t' **ha** fatto bene davvero? - Altro - Cap. 17.52
13 bene davvero? - Altro che bene! Mi **ha** rimesso al mondo!... - E allora - Cap. 17.53
14 un bacio a quel povero vecchio, che **ha** sofferto tanto per me! - Vai - Cap. 18.7
15 lupo, quasi svenuto dalla fame, che ci **ha** chiesto un po' d'elemosina. Non - Cap. 18.24
16 nemmeno una lisca di pesce, che cosa **ha** fatto l'amico, mio, che ha - Cap. 18.24
17 che cosa ha fatto l'amico, mio, che **ha** davvero un cuore di Cesare? Si - Cap. 18.24
18 zampetto delle sue gambe davanti e l' **ha** gettato a quella povera bestia, - Cap. 18.24
19 - No... - E allora chi t' **ha** insegnato a portar via la roba - Cap. 21.10
20 di legno, dove c'è sempre la paglia che **ha** servito di letto per quattr'anni - Cap. 21.23
21 fra i tuoi compagni, un burattino, che **ha** nome Pinocchio? - Pinocchio?... - Cap. 23.12
22 lo conosco! E il mio povero babbo! ti **ha** forse parlato di me? Mi - Cap. 23.16
23 vecchie diventano squisite! La fame non **ha** capricci nè ghiottonerie! Fatto - Cap. 23.36
24 - Colla burrasca che **ha** fatto questa notte - rispose il - Cap. 24.22
25 di un casamento di cinque piani, ed **ha** una boccaccia così larga e - Cap. 24.26
26 gran bene che vi voglio quello che me l' **ha** detto. - Ti ricordi? Mi lasciasti - Cap. 25.4
27 una gran risata. - Avete sentito? Ci **ha** insultati tutti! Ci ha chiamato - Cap. 27.22
28 - Avete sentito? Ci ha insultati tutti! Ci **ha** chiamato col nome di peccati - Cap. 27.22
29 stato ferito in una tempia: chi è che l' **ha** ferito? - Io no, - balbettò il - Cap. 27.55
30 sei stato tu, chi è stato dunque che l' **ha** ferito? - Io no, - ripeté - Cap. 27.57
31 più morto che vivo, quando il vento mi **ha** portato da lontano un odorino - Cap. 29.17
32 un odorino di frittura. Quell'odorino mi **ha** stuzzicato l'appetito, e io gli - Cap. 29.17
33 un ragazzo perbene. Chi non **ha** veduto la gioia di Pinocchio, a - Cap. 29.91
34 pensiero per me. - Povera Fata! Che **ha** paura forse che ti mangino i - Cap. 30.60
35 avete insegnato anche a parlare? - No: **ha** imparato da sè a borbottare - Cap. 31.48
36 chi rifaceva il verso alla gallina quando **ha** fatto l'ovo: insomma un tal - Cap. 31.52
37 ti cuopre tutti gli orecchi? - Me l' **ha** ordinato il medico, perchè mi - Cap. 32.49
38 ingozzato fin sotto il naso? - Me l' **ha** ordinato il medico, perchè mi - Cap. 32.50
39 invece di farmi da lui benvolere, me ne **ha** maggiormente cattivato l'animo. - Cap. 33.38
40 unicamente per la sua pelle. Vedo che **ha** la pelle molto dura, e con la - Cap. 33.68
41 son fatto inghiottire: gli è lui che mi **ha** inghiottito! Ed ora che cosa - Cap. 34.56
42 molto grosso questo Pesce-cane che ci **ha** inghiottiti? - domandò il - Cap. 34.64
43 E i fiammiferi per accenderla, chi ve li **ha** dati? - Ora ti racconterò tutto. - Cap. 35.12
44 quest'ora l'avrà bell'e divorato!...» - **Ha** detto proprio così?... Dunque - Cap. 36.65
45 lasciato la mia buona Fata? che fa? mi **ha** perdonato? si ricorda sempre - Cap. 36.109
46 si è gravemente ammalata e non **ha** più da comprarsi un boccon di - Cap. 36.113

hai 46

1 pezzo di legno. - Ohi! tu m' **hai** fatto male! - gridò - Cap. 1.15
2 burattino e, quel che è peggio, perchè **hai** la testa di legno. A queste - Cap. 4.27
3 lui mi disse: «Tu sei un burattino e **hai** la testa di legno» e io gli tirai un - Cap. 7.15
4 - Mi manca l'Abbecedario. - **Hai** ragione: ma come si fa per - Cap. 8.26
5 Conosco bene il tuo babbo. - Dove l' **hai** veduto? - L'ho veduto ieri - Cap. 12.15
6 - disse Pinocchio al Gatto - perchè l' **hai** trattato così male? - Ho fatto - Cap. 12.36
7 comandato, è fatto. - E come l' **hai** trovato? Vivo o morto? - A - Cap. 16.10
8 cuscini della carrozza e portamelo qui. **Hai** capito? Il Can-barbone, per - Cap. 16.14
9 - Come fai a dirlo, se non l' **hai** nemmeno assaggiata? - Me lo - Cap. 17.22
10 - Non me n'importa... - Non **hai** paura della morte? - Punto - Cap. 17.40
11 ti porteremo via le monete d'oro che **hai** nascoste sotto la lingua.» - E - Cap. 17.59
12 - E ora le quattro monete dove le **hai** messe? - gli domandò la Fata. - Cap. 17.60
13 due dita di più. - E dove le **hai** perdute? - Nel bosco qui - Cap. 17.63
14 il naso seguì a crescere. - Se le **hai** perdute nel bosco vicino - Cap. 17.66
15 a occhiate. - Rido della bugia che **hai** detto. - Come mai sapete che - Cap. 17.71
16 per cui gli domandò: - Che cosa **hai** fatto del tuo zampetto? Il - Cap. 18.21
17 d'acqua e annaffia il terreno dove **hai** seminato. Pinocchio andò alla - Cap. 18.49

18	le altre cose, gli domandò: - Com'	hai	fatto a scuoprire il complotto	- Cap. 22.35
19	ha nome Pinocchio? - Pinocchio?...	Hai	detto Pinocchio? - ripeté il	- Cap. 23.13
20	un ragazzo a tutti i costi. Me l'	hai	promesso, non è vero? - Te l'	- Cap. 25.50
21	esser rispettato. - Bravo berlicche!	Hai	parlato come un libro stampato!	- Cap. 26.6
22	far tanto il galletto!... perchè se tu non	hai	paura di noi, noi non abbiamo	- Cap. 27.20
23	di avermi liberato dalla morte. Tu m'	hai	fatto un gran servizio: e in	- Cap. 28.16
24	- e siccome vedo che sei un pesce, che	hai	la fortuna di parlare e di	- Cap. 28.43
25	il burattino. - E tu che concetto ne	hai	? - gli chiese il vecchietto. - A	- Cap. 29.34
26	e del tuo berretto, che cosa ne	hai	fatto? - Ho incontrato i ladri	- Cap. 29.41
27	tornare a casa prima che faccia notte.	Hai	capito? - Fra un'ora prometto	- Cap. 30.3
28	- Io? no davvero! -	Hai	torto, Pinocchio! Credilo a me	- Cap. 30.36
29	che gli disse: - Povero gonzo!	Hai	voluto fare a modo tuo, ma te	- Cap. 31.39
30	domandò premurosamente: - Che cos'	hai	mio caro casigliano? - Sono	- Cap. 32.11
31	cattiva notizia!... - Cioè? - Tu	hai	una gran brutta febbre!... - E	- Cap. 32.18
32	una curiosità, mio caro Lucignolo:	hai	mai sofferto di malattia agli	- Cap. 32.55
33	Aiuto, aiuto, Pinocchio! - Che cos'	hai	? - Ohimè! Non mi riesce più	- Cap. 32.80
34	- Lascia fare, ciuchino bello, che se	hai	dei capricci per il capo,	- Cap. 33.12
35	in corpo al Pesce-cane. - E come	hai	fatto a scappare? - Ho	- Cap. 36.16
36	il tuo esempio. Tu sei quello che mi	hai	insegnato la strada, e dopo te,	- Cap. 36.17
37	commossa gli disse: - Amico mio, tu	hai	salvato il mio babbo! Dunque	- Cap. 36.24
38	mi tirasti un manico di martello?... -	Hai	ragione, Grillino! Scaccia	- Cap. 36.57
39	pari cortesia nei giorni del bisogno. -	Hai	ragione, Grillino, hai ragione	- Cap. 36.59
40	del bisogno. - Hai ragione, Grillino,	hai	ragione da vendere e io terrò	- Cap. 36.59
41	e io terrò a mente la lezione che mi	hai	data. Ma mi dici come hai	- Cap. 36.59
42	che mi hai data. Ma mi dici come	hai	fatto a comprarti questa bella	- Cap. 36.59
43	- replicò l'ortolano. - Se tu non	hai	nemmeno un centesimo, io non	- Cap. 36.74
44	subito, Lumachina bella: dove	hai	lasciato la mia buona Fata?	- Cap. 36.109
45	Davvero?... Oh! che gran dolore che mi	hai	dato! Oh! povera Fatina!	- Cap. 36.114
46	io ti perdono tutte le monellerie che	hai	fatto fino a oggi. I ragazzi che	- Cap. 36.123

hanno 21

1	dove si vede come i ragazzi cattivi	hanno	a noia di sentirsi correggere	- Cap. 4.1
2	- Perchè non puoi? - Perchè mi	hanno	mangiato i piedi. - E chi te li	- Cap. 7.7
3	Finiscila di piangere! I tuoi lamenti mi	hanno	messo un'uggiolina qui in	- Cap. 11.7
4	pericolo di vita. - E la cena l'	hanno	pagata? - Che vi pare?	- Cap. 13.17
5	Poi domandò: - E dove	hanno	detto di aspettarmi quei	- Cap. 13.20
6	bisogna sapere che i burattini di legno	hanno	il privilegio di ammalarsi di	- Cap. 17.50
7	di due specie: vi sono le bugie che	hanno	le gambe corte, e le bugie	- Cap. 17.73
8	hanno le gambe corte, e le bugie che	hanno	il naso lungo: la tua per	- Cap. 17.73
9	la tua per l'appunto è di quelle che	hanno	il naso lungo. Pinocchio,	- Cap. 17.73
10	il Gatto sono tornati in questo campo:	hanno	preso le monete d'oro	- Cap. 19.16
11	a quelli che mi voglion bene e che	hanno	mille volte più giudizio di	- Cap. 20.3
12	- rispose Pinocchio - ma le faine mi	hanno	svegliato coi loro	- Cap. 22.38
13	aveva predicato sempre che l'elemosina	hanno	il diritto di chiederla	- Cap. 24.35
14	lavoro delle proprie mani. Tutti gli altri	hanno	l'obbligo di lavorare: e se	- Cap. 24.35
15	scompare quelli, come noi, che non	hanno	voglia di studiare. E noi	- Cap. 27.14
16	fatto? - Ho incontrato i ladri e mi	hanno	spogliato. Dite, buon	- Cap. 29.42
17	io sono una lumaca, e le lumache non	hanno	mai fretta. Intanto passò	- Cap. 29.60
18	io sono una lumaca, e le lumache non	hanno	mai fretta. E la finestra si	- Cap. 29.64
19	che in quel paese i ragazzi non	hanno	mai l'obbligo di studiare? -	- Cap. 30.91
20	a tutti i ragazzi disobbedienti e che non	hanno	voglia di studiare. Pazienza!	- Cap. 33.25
21	i ragazzi, di cattivi diventano buoni,	hanno	la virtù di far prendere un	- Cap. 36.133

ho 98

1	strada, e nessuno. O dunque?... -	Ho	capito; - disse allora ridendo e	- Cap. 1.13
2	nulla; dieci minuti, e nulla! -	Ho	capito - disse allora sforzandosi	- Cap. 1.21
3	cervello un'idea. - Sentiamola. -	Ho	pensato di fabbricarmi da me	- Cap. 2.14
4	tirato nelle gambe! - Io non ve l'	ho	tirato! - Bugiardo! - Geppetto,	- Cap. 2.39
5	Questo nome gli porterà fortuna.	Ho	conosciuto una famiglia intera di	- Cap. 3.4
6	- Sciagurato figliuolo! E pensare che	ho	penato tanto a farlo un	- Cap. 3.43
7	in confidenza, di studiare non ne	ho	punto voglia e mi diverto più a	- Cap. 4.15

8 - Il Grillo-parlante aveva ragione. **Ho** fatto male a rivoltarmi al mio - *Cap. 5.8*
9 è di cuocerlo nel piatto o nel tegamino: **ho** troppa voglia di mangiarmelo! - *Cap. 5.11*
10 sono trovati bruciati, e intanto la fame l' **ho** sempre e i piedi non li ho più! - *Cap. 7.15*
11 la fame l'ho sempre e i piedi non li **ho** più! ih!... ih!... ih... ih!... - *Cap. 7.15*
12 sbadiglio e disse piagnucolando: - **Ho** dell'altra fame! - Ma io, ragazzo - *Cap. 7.29*
13 - Ma io, ragazzo mio, non **ho** più nulla da darti. - Proprio - *Cap. 7.30*
14 ragazzo. - Ma per andare a scuola **ho** bisogno d'un po' di vestito. - *Cap. 8.18*
15 E i quattrini?... - Io non ce l' **ho** . - Nemmeno io, - soggiunse il - *Cap. 8.29*
16 - E la casacca, babbo? - L' **ho** venduta. - Perché l'avete - *Cap. 8.35*
17 - Il babbo, sì: la mamma non l' **ho** mai conosciuta. - Chi lo sa che - *Cap. 11.10*
18 anche me, perchè, come vedi, non **ho** più legna per finire di cuocere - *Cap. 11.13*
19 - Qui non c'è grazia che tenga. Se **ho** risparmiato te, bisogna che - *Cap. 11.29*
20 - Dove l'hai veduto? - L' **ho** veduto ieri sulla porta di casa - *Cap. 12.16*
21 - Per la passione sciocca di studiare **ho** perduto una gamba. - Guarda - *Cap. 12.30*
22 - Per la passione sciocca di studiare **ho** perduto la vista di tutti e due - *Cap. 12.31*
23 - perchè l'hai trattato così male? - **Ho** fatto per dargli una lezione. - *Cap. 12.37*
24 aver bene in questo mondo». E io l' **ho** provato a mie spese, perchè mi - *Cap. 12.47*
25 anche ieri sera in casa di Mangiafoco, **ho** corso pericolo... Brrr! mi viene i - *Cap. 12.47*
26 alla Volpe e al Gatto, come dire: « **Ho** mangiata la foglia e ci siamo - *Cap. 13.10*
27 Grilli-parlanti. Ecco qui: perchè io non **ho** voluto dar retta a quell'uggioso - *Cap. 14.2*
28 che agli assassini io non ci credo, nè ci **ho** creduto mai. Per me gli assassini - *Cap. 14.2*
29 mani un segno, come dire: «Non ne **ho** ». - Metti fuori i denari o sei - *Cap. 14.10*
30 in mano, a guardarsi in faccia. - **Ho** capito - disse allora un di loro - *Cap. 15.22*
31 morto perbene, perchè appena gli **ho** sciolto il nodo scorsoio che lo - *Cap. 16.11*
32 assaggiata? - Me lo figuro! L' **ho** sentita all'odore. Voglio prima - *Cap. 17.23*
33 - Perché mi dà noia quel guanciale che **ho** laggiù su i piedi. La Fata gli - *Cap. 17.27*
34 quattrini;» e io dissi: «Non ce n' **ho** ;» perchè le quattro monete - *Cap. 17.59*
35 - Le **ho** perdute! - rispose Pinocchio; - *Cap. 17.61*
36 - le quattro monete non le **ho** perdute, ma senza avvedermene - *Cap. 17.67*
37 ho perdute, ma senza avvedermene le **ho** inghiottite mentre bevevo la - *Cap. 17.67*
38 che hai detto. - Come mai sapete che **ho** detto una bugia? - Le bugie, - *Cap. 17.72*
39 ma il mio povero babbo? - **Ho** pensato a tutto. il tuo babbo è - *Cap. 18.6*
40 mi avete lasciato solo sull'osteria, **ho** trovato gli assassini per la - *Cap. 18.12*
41 E le tue monete d'oro? - L' **ho** sempre in tasca, meno una che - *Cap. 18.31*
42 seminano i fagioli e le zucche. Anch'io l' **ho** creduto una volta, e oggi ne - *Cap. 19.14*
43 ammodo e ubbidiente... Tanto ormai **ho** bell'e visto che i ragazzi, a - *Cap. 20.3*
44 mi perdonerà la brutta azione che le **ho** fatta?... E pensare che ho - *Cap. 20.3*
45 azione che le ho fatta?... E pensare che **ho** ricevuto da lei tante attenzioni e - *Cap. 20.3*
46 sta bene!... Pur troppo mi sta bene! **Ho** voluto fare lo svogliato, il - *Cap. 21.25*
47 voluto fare lo svogliato, il vagabondo... **ho** voluto dar retta ai cattivi - *Cap. 21.25*
48 qui, solo in questo mondo? Ora che **ho** perduto te e il mio babbo, chi - *Cap. 23.7*
49 per carità; è sempre vivo? - L' **ho** lasciato tre giorni fa sulla - *Cap. 23.17*
50 far della sera, il Colombo disse: - **Ho** una gran sete! - E io una gran - *Cap. 23.30*
51 col dire: - Anche per questa volta l' **ho** scampata bella! Intanto a poco - *Cap. 24.7*
52 nemmeno a cercarlo col lumicino. - **Ho** capito - disse subito quello - *Cap. 24.31*
53 quasi offeso; - per vostra regola io non **ho** fatto mai il somaro: io non ho - *Cap. 24.40*
54 io non ho fatto mai il somaro: io non **ho** mai tirato il carretto!... - *Cap. 24.40*
55 mi fate più piangere! Se sapeste!... **Ho** pianto tanto, ho patito tanto!... - *Cap. 24.67*
56 piangere! Se sapeste!... Ho pianto tanto, **ho** patito tanto!... E nel dir così, - *Cap. 24.67*
57 che potrei quasi farti da mamma. - L' **ho** caro dimolto, perchè così, invece - *Cap. 25.6*
58 - Lo so: ed è per questo che ti **ho** perdonato. La sincerità del tuo - *Cap. 25.34*
59 promesso, non è vero? - Te l' **ho** promesso, e ora dipende da te. - *Cap. 25.51*
60 Non sono stato io, sai, che ti **ho** fatto tanto male! Credilo, non - *Cap. 27.48*
61 che fossi andato a scuola!... Perchè **ho** dato retta a questi compagni, - *Cap. 27.48*
62 E così, da che sono al mondo, non **ho** mai avuto un quarto d'ora di - *Cap. 27.48*
63 per ogni verso, finì col dire: - **Ho** capito: dev'essere un granchio - *Cap. 28.38*
64 meglio, che fossi andato a scuola!... **Ho** voluto dar retta ai compagni, - *Cap. 28.48*
65 galantuomo, a tutto il bene che ve ne **ho** detto: perchè conosco - *Cap. 29.37*
66 berretto, che cosa ne hai fatto? - **Ho** incontrato i ladri e mi hanno - *Cap. 29.42*
67 mio, in quanto a vestiti, io non **ho** che un piccolo sacchetto, dove - *Cap. 29.43*
68 sta in casa colla Fata. - Ah! **ho** capito - disse la Lumaca. - *Cap. 29.58*

69 costì ci vuole un legnaiolo, e io non
70 incontro a qualche disgrazia. - E io l'
71 No, no, no e poi no. Oramai
72 - Aspetta altri due minuti. -
73 - È inutile che tu mi tenti! Oramai
74 - E la Fata?... - Oramai
75 qualche grillo per il capo: ma io gli
76 Mai! Per altro da questa mattina in poi
77 -
78 due. Che sia la medesima malattia? -
79 ragazzi! Avete tagliato bene, e io vi
80 per darti da bere e da mangiare? lo ti
81 per questa illustre metropolitana,
82 al vivere dei quadrupedi civili,
83 e balbettando: - E il ciuchino che
84 avete comprato!... - Pur troppo! E ti
85 il compratore imbestialito. - Io so che
86 E tu che pesce sei? - Io non
87 - Oh! babbino mio! finalmente vi
88 vedendo che piangevo mi disse: «
89 di cera. Con tutta questa grazia di Dio
90 - E come hai fatto a scappare? -
91 hai salvato il mio babbo! Dunque non
92 del babbo e anche del figliuolo: ma
93 intanto dal darmi il soldo. - Non
94 non hai nemmeno un centesimo, io non
95 il bindolo, - disse l'ortolano, - l'
96 correrei a portarglielo... Ma io non
97 nuovo? Venderei anche questi cenci che
98 poterti dare qualche altro soldo. Finora

ho mai fatto la legnaiola. - - Cap. 29.74
ho provato! - disse Pinocchio - Ma - Cap. 30.10
ho promesso alla mia buona Fata - Cap. 30.41
Ho indugiato anche troppo. La - Cap. 30.59
ho promesso alla mia buona Fata - Cap. 30.69
ho fatto tardi!... e tornare a casa - Cap. 30.84
ho detto due paroline negli orecchi - Cap. 31.37
ho un orecchio, che mi fa - Cap. 32.57
Ho lo stesso male anch'io. - - Cap. 32.58
Ho paura di sì. - Vuoi farmi un - Cap. 32.62
ho subito riconosciuti alla voce. E - Cap. 33.3
ho comprato perchè tu lavori e - Cap. 33.26
ho voluto procacciarmi l'onore - Cap. 33.34
ho dovuto più volte ricorrere - Cap. 33.38
ho gettato nel mare dov'è?... - - Cap. 34.7
ho pagato venti soldi. O ora chi - Cap. 34.19
ho speso venti soldi per comprarti, - Cap. 34.29
ho che veder nulla coi pesci. lo - Cap. 34.54
ho ritrovato! Ora poi non vi lascio - Cap. 35.6
Ho visto il tu' babbo che si - Cap. 35.8
ho potuto campare due anni: ma - Cap. 35.15
Ho imitato il tuo esempio. Tu sei - Cap. 36.17
ho parole per ringraziarti - Cap. 36.24
ho voluto rammentarti il brutto - Cap. 36.58
ho nemmeno un centesimo - - Cap. 36.73
ho nemmeno un dito di latte. - - Cap. 36.74
ho fatta fare al mio ciuchino: ma - Cap. 36.83
ho che quaranta soldi... eccoli qui: - Cap. 36.114
ho addosso, per poterla aiutare! - Cap. 36.116
ho lavorato per mantenere il mio - Cap. 36.116

i 287

1 volta... - Un re! - diranno subito
2 *sappia ballare, tirar di scherma e far*
3 il quale aveva nome Geppetto; ma
4 - replicò il falegname, rizzandosi su
5 sappia ballare, tirare di scherma e fare
6 rendimi la mia, e rifacciamo la pace.
7 al giubbetto. Pareggiati in questo modo
8 il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi
9 a lavorare a buono, e gli fece subito
10 la lingua. Geppetto, per non guastare
11 Restavano sempre da fare le gambe e
12 Quando Geppetto ebbe finito di fargli
13 a salti come una lepre, e battendo
14 saremo a casa, non dubitare che faremo
15 e non volle più camminare. Intanto
16 volle più camminare. Intanto i curiosi e
17 *col Grillo-parlante, dove si vede come*
18 cominciava a perdere la pazienza. - Fra
19 frugare per tutte le cassette e per tutti
20 a piangere, a strillare, a battere
21 che si divertono di notte a suonare
22 ritto, si pose a sedere, appoggiando
23 E lì si addormentò; e nel dormire,
24 a dormire e a russare, come se
25 *Geppetto torna a casa, rifà*
26 non puoi? - Perchè mi hanno mangiato
27 mio! Com'è che ti sei bruciato
28 avevo sempre una gran fame, messi
29 bruciati, e intanto la fame l'ho sempre e

i miei piccoli lettori. - No, ragazzi, - Cap. 1.3
i salti mortali. In quel punto fu - Cap. 2.1
i ragazzi del vicinato, quando lo - Cap. 2.4
i ginocchi. - Stamani m'è piovuta - Cap. 2.11
i salti mortali. Con questo burattino - Cap. 2.14
I due vecchietti, dopo aver ripreso - Cap. 2.30
i loro conti, si strinsero la mano e - Cap. 2.49
i ragazzi, e tutti se la passavano bene. - Cap. 3.4
i capelli, poi la fronte, poi gli occhi. - Cap. 3.5
i fatti suoi, finse di non - Cap. 3.17
i piedi. Quando Geppetto ebbe - Cap. 3.24
i piedi, sentì arrivarsi un calcio - Cap. 3.25
i suoi piedi di legno sul lastrico - Cap. 3.30
i nostri conti! Pinocchio, a questa - Cap. 3.36
i curiosi e i bighelloni principiavano - Cap. 3.37
i bighelloni principiavano a fermarsi - Cap. 3.37
i ragazzi cattivi hanno a noia di - Cap. 4.1
i mestieri del mondo non ce n'è che - Cap. 4.20
i ripostigli in cerca di un po' di - Cap. 5.5
i piedi in terra, per la disperazione, - Cap. 5.16
i campanelli delle case, per - Cap. 6.10
i piedi fradici e impillaccherati - Cap. 6.14
i piedi che erano di legno gli - Cap. 6.15
i suoi piedi fossero quelli d'un - Cap. 6.16
i piedi al burattino e gli dà la - Cap. 7.1
i piedi. - E chi te li ha mangiati - Cap. 7.7
i piedi? - Non lo so, babbo, - Cap. 7.14
i piedi sul caldano per rasciugarmi, - Cap. 7.15
i piedi non li ho più! ih!... ih!... - Cap. 7.15

30	non si sa mai quel che ci può capitare.	I casi son tanti!... - Voi direte	- Cap. 7.20
31	come una vipera. - Chi lo sa!	I casi son tanti!... - ripeté Geppetto,	- Cap. 7.26
32	senza riscaldarsi. Fatto sta che	i tre torsoli, invece di essere gettati	- Cap. 7.27
33	tutte le bucce: e dopo le bucce, anche	i torsoli, e quand'ebbe finito di	- Cap. 7.34
34	che ci può capitare in questo mondo.	I casi son tanti!... -	- Cap. 7.36
35	<i>Geppetto rifà</i>	<i>i piedi a Pinocchio e vende la</i>	- Cap. 8.1
36	poi gli disse: - E perchè dovrei rifarti	i piedi? Forse per vederti scappar di	- Cap. 8.4
37	da oggi in poi sarò buono... - Tutti	i ragazzi, - replicò Geppetto, -	- Cap. 8.6
38	studierò e mi farò onore... - Tutti	i ragazzi, quando vogliono ottenere	- Cap. 8.8
39	impegno. E in meno d'un'ora,	i piedi erano bell'e fatti; due	- Cap. 8.11
40	sciolta in un guscio d'uovo gli appiccicò	i due piedi al loro posto, e glieli	- Cap. 8.14
41	Appena il burattino si accorse di avere	i piedi, saltò giù dalla tavola dove	- Cap. 8.15
42	da un libraio e si compra. - E	i quattrini?... - Io non ce l'ho.	- Cap. 8.28
43	davvero, la intendono tutti: anche	i ragazzi. - Pazienza! - gridò	- Cap. 8.31
44	e domani l'altro imparerò a fare	i numeri. Poi colla mia abilità	- Cap. 9.4
45	perchè, insomma, per comprarmi	i libri e per farmi istruire, è rimasto	- Cap. 9.4
46	a questi freddi! Non ci sono che	i babbi che sieno capaci di certi	- Cap. 9.4
47	una risoluzione: o a scuola, o a sentire	i pifferi. - Oggi anderò a sentire i	- Cap. 9.8
48	i pifferi. - Oggi anderò a sentire	i pifferi, e domani a scuola: per	- Cap. 9.9
49	di midolla di pane! C'è il caso che	i topi me lo vengano a mangiare in	- Cap. 9.27
50		<i>I burattini riconoscono il loro</i>	- Cap. 10.1
51	è Pinocchio - urlano in coro tutti	i burattini, uscendo a salti fuori	- Cap. 10.10
52	gli abbracciamenti, gli strizzoni di collo,	i pizzicotti dell'amicizia e le	- Cap. 10.13
53	Tutto fiato buttato via, perchè	i burattini, invece di continuare la	- Cap. 10.15
54	La sua bocca era larga come un forno,	i suoi occhi parevano due lanterne	- Cap. 10.16
55	mia!... - Basta così! Stasera faremo	i nostri conti. Difatti finita la	- Cap. 10.20
56	a Pinocchio: - Finiscila di piangere!	I tuoi lamenti mi hanno messo	- Cap. 11.7
57	e bagnandogli di lacrime tutti	i peli della lunghissima barba,	- Cap. 11.18
58	con accento eroico, fecero piangere tutti	i burattini che erano presenti a	- Cap. 11.31
59	Alla notizia della grazia ottenuta,	i burattini corsero tutti sul	- Cap. 11.38
60	corsero tutti sul palcoscenico e, accesi	i lumi e i lampadari come in	- Cap. 11.38
61	tutti sul palcoscenico e, accesi i lumi e	i lampadari come in serata di gala,	- Cap. 11.38
62	abbracciò, a uno a uno, tutti	i burattini della Compagnia, anche	- Cap. 12.10
63	tutti i burattini della Compagnia, anche	i giandarmi: e fuori di sè dalla	- Cap. 12.10
64	ma per non darlo a vedere, si pettinava	i baffi colle zampe davanti. - C'è	- Cap. 12.22
65	aveva ragione quando diceva: «	i ragazzi disobbedienti non	- Cap. 12.47
66	ho corso pericolo... Brrr! mi viene	i bordoni soltanto a pensarci! -	- Cap. 12.47
67	Alla fortuna! - ripeté il Gatto. -	I tuoi cinque zecchini, dall'oggi al	- Cap. 12.52
68	- se io sotterrassi in quel campo	i miei cinque zecchini, la mattina	- Cap. 12.56
69	nuova, dell'Abbecedario e di tutti	i buoni proponimenti fatti, disse	- Cap. 12.63
70	che la mezzanotte era suonata. - E	i miei compagni sono pronti? - gli	- Cap. 13.13
71	un consiglio. Ritorna indietro e porta	i quattro zecchini, che ti sono	- Cap. 13.28
72	- Voglio andare avanti. - Ricordati che	i ragazzi che vogliono fare di loro	- Cap. 13.38
73	tutti si metterebbero in capo di essere	i nostri babbi e i nostri maestri:	- Cap. 14.2
74	in capo di essere i nostri babbi e	i nostri maestri: tutti: anche i	- Cap. 14.2
75	babbi e i nostri maestri: tutti: anche	i Grilli-parlanti. Ecco qui: perchè io	- Cap. 14.2
76	si scherza! Se ne vadano dunque per	i fatti loro, e zitti!» A questa	- Cap. 14.2
77	di sè: e non sapendo dove nascondere	i quattro zecchini, se li nascose in	- Cap. 14.5
78	si vedevano soltanto gli occhi attraverso	i buchi dei sacchi, che lui era un	- Cap. 14.8
79	- Via, via! Meno ciarle e fuori	i denari! - gridavano	- Cap. 14.9
80	i denari! - gridavano minacciosamente	i due briganti. E il burattino fece	- Cap. 14.9
81	«Non ne ho». - Metti fuori	i denari o sei morto - disse	- Cap. 14.11
82	in bocca. - Ah! furfante! Dunque	i denari te li sei nascosti sotto la	- Cap. 14.16
83	a terra, si spellarono le mani e	i piedi. Non per questo si dettero	- Cap. 14.22
84	le giunture delle sue gambe di legno e	i quattro zecchini che teneva	- Cap. 15.18
85	con garbo, posalo pari pari su	i cuscini della carrozza e	- Cap. 16.14
86	di madreperla, mandò subito a chiamare	i medici più famosi del vicinato.	- Cap. 16.17
87	i medici più famosi del vicinato. E	i medici arrivarono subito, uno	- Cap. 16.18
88	Pinocchio si nascose la faccia sotto	i lenzuoli. - Quel burattino lì è	- Cap. 16.29
89	rimasero tutti, allorchè sollevati un poco	i lenzuoli, si accorsero che quello	- Cap. 16.31
90	<i>non vuol purgarsi: però quando vede</i>	<i>i becchini che vengono a portarlo</i>	- Cap. 17.1

91 *per gastigo gli cresce il naso.* Appena **i** tre medici furono usciti di camera, - *Cap. 17.2*
 92 e ingoiata in un attimo, disse leccandosi **i** labbri: - Bella cosa se anche lo - *Cap. 17.17*
 93 fosse una medicina!... Mi purgherei tutti **i** giorni. - Ora mantieni la - *Cap. 17.18*
 94 dà noia quel guanciale che ho laggiù su **i** piedi. La Fata gli levò il - *Cap. 17.27*
 95 in un fiato. - Pazienza! - dissero **i** conigli. - Per questa volta - *Cap. 17.49*
 96 camera bofonchiando e mormorando fra **i** denti. Fatto sta che di lì a pochi - *Cap. 17.49*
 97 bell'e guarito; perchè bisogna sapere che **i** burattini di legno hanno il - *Cap. 17.50*
 98 medicine che del male. - Vergogna! **I** ragazzi dovrebbero sapere che un - *Cap. 17.56*
 99 da carbone, che mi dissero: «Metti fuori **i** quattrini;» e io dissi: «Non ce n' - *Cap. 17.59*
 100 migliaio di grossi uccelli chiamati *Picchi*, **i** quali, posatisi tutti sul naso di - *Cap. 18.2*
 101 chi?... la Volpe e il Gatto, ossia **i** due compagni di viaggio, coi quali - *Cap. 18.9*
 102 sussurrandogli negli orecchi: - Se tutti **i** gatti ti somigliassero, fortunati i - *Cap. 18.27*
 103 Se tutti i gatti ti somigliassero, fortunati **i** topi!... - E ora che cosa fai in - *Cap. 18.27*
 104 più permesso a nessuno di seminarvi **i** denari. - Quant'è distante di qui - *Cap. 18.36*
 105 ma poi fini col fare come fanno tutti **i** ragazzi senza un fil di giudizio e - *Cap. 18.39*
 106 una buona raccolta, se ne andarono per **i** fatti loro. - *Cap. 18.55*
 107 ritornato in città, cominciò a contare **i** minuti a uno a uno; e, quando gli - *Cap. 19.2*
 108 invece di mille monete, ne trovassi su **i** rami dell'albero duemila?... E se - *Cap. 19.4*
 109 piccola buca, dove aveva sotterrato **i** suoi zecchini, e nulla. Allora - *Cap. 19.5*
 110 sei così dolce di sale, da credere che **i** denari si possano seminare e - *Cap. 19.14*
 111 raccogliere nei campi, come si seminano **i** fagioli e le zucche. Anch'io l'ho - *Cap. 19.14*
 112 in tribunale, per denunciare al giudice **i** due malandrini, che lo avevano - *Cap. 19.18*
 113 la sua barba bianca e specialmente per **i** suoi occhiali d'oro, senza vetri, - *Cap. 19.19*
 114 vittima; dette il nome il cognome e **i** connotati dei malandrini, e finì - *Cap. 19.20*
 115 di princisbecco e voleva protestare: ma **i** giandarmi, a scanso di - *Cap. 19.25*
 116 riportato una gran vittoria contro **i** suoi nemici, ordinò grandi feste - *Cap. 19.26*
 117 anche le carceri e mandati fuori tutti **i** malandrini. - Se escono di - *Cap. 19.26*
 118 Tanto ormai ho bell'e visto che **i** ragazzi, a essere disubbidienti, ci - *Cap. 20.3*
 119 se ne andasse una buona volta per **i** fatti suoi e lasciasse libero il passo - *Cap. 20.7*
 120 faine, che erano il flagello di tutti **i** pollai del vicinato. - *Cap. 20.20*
 121 faine, che gli mangiavano di nottetempo **i** polli, fosse rimasta presa al - *Cap. 21.14*
 122 l'uva è capacissimo di rubare anche **i** polli. Lascia fare a me che ti - *Cap. 21.18*
 123 Oramai è tardi e voglio andare a letto. **I** nostri conti li aggiusteremo - *Cap. 21.21*
 124 cane. E se per disgrazia venissero **i** ladri, ricordati di stare a orecchi - *Cap. 21.23*
 125 *Pinocchio scuopre* **i** ladri e in ricompensa di essere - *Cap. 22.1*
 126 Che c'è di nuovo? - Ci sono **i** ladri! - rispose Pinocchio. - *Cap. 22.28*
 127 sapeva: avrebbe potuto, cioè, raccontare **i** patti vergognosi che passavano - *Cap. 22.36*
 128 dentro di sè: - A che serve accusare **i** morti?... I morti son morti, e la - *Cap. 22.36*
 129 sè: - A che serve accusare i morti?... **I** morti son morti, e la miglior - *Cap. 22.36*
 130 che io sono un burattino, che avrò tutti **i** difetti di questo mondo: ma non - *Cap. 22.38*
 131 non avesse più lacrime: e le sue grida e **i** suoi lamenti erano così strazianti - *Cap. 23.5*
 132 modo, fece l'atto di volersi strappare **i** capelli: ma i suoi capelli, essendo - *Cap. 23.8*
 133 l'atto di volersi strappare i capelli: ma **i** capelli, essendo di legno, non - *Cap. 23.8*
 134 il Colombo - non conosci per caso fra **i** tuoi compagni, un burattino, che - *Cap. 23.12*
 135 di qui e l'altra di là, come fanno **i** cavalleggeri, gridò tutto contento: - *Cap. 23.27*
 136 dall'infuriare dell'onde, ora spariva fra **i** grossi cavalloni, ora tornava a - *Cap. 23.46*
 137 tornare. - Pover'omo - dissero allora **i** pescatori, che erano raccolti sulla - *Cap. 23.49*
 138 più. - Povero ragazzo! - dissero allora **i** pescatori, che erano raccolti sulla - *Cap. 23.53*
 139 un olio. Allora il burattino distese **i** suoi panni al sole per rasciugarli - *Cap. 24.9*
 140 gente che non abbia il vizio di attaccare **i** ragazzi ai rami degli alberi; ma a - *Cap. 24.10*
 141 che se ne andava tranquillamente per **i** fatti suoi, con tutta la testa fuori - *Cap. 24.11*
 142 come se ne trovano pochi in tutti **i** mari del mondo. - Mi farebbe il - *Cap. 24.14*
 143 hanno il diritto di chiederla solamente **i** vecchi e gl'infermi. I veri poveri, - *Cap. 24.35*
 144 chiederla solamente i vecchi e gl'infermi. **I** veri poveri, in questo mondo, - *Cap. 24.35*
 145 da cinque mesi. Calmati a poco a poco **i** morsi rabbiosi della fame, allora - *Cap. 24.65*
 146 anche voi avete **i** capelli turchini... come lei!... O - *Cap. 24.67*
 147 ginocchioni per terra, abbracciava **i** ginocchi di quella donnina - *Cap. 24.68*
 148 la Fata. - Perchè? - Perchè **i** burattini non crescono mai. - *Cap. 25.11*
 149 che forse non sono? - Tutt'altro! **I** ragazzi perbene sono ubbidienti, - *Cap. 25.17*
 150 - E io non ubbidisco mai. - **I** ragazzi perbene prendono amore - *Cap. 25.19*
 151 e il vagabondo tutto l'anno. - **I** ragazzi perbene dicono sempre la - *Cap. 25.21*

152	- E io sempre le bugie. -	I ragazzi perbene vanno volentieri	- Cap. 25.23
153	- E a me la scuola mi fa venire	i dolori di corpo. Ma da oggi in	- Cap. 25.24
154	diventò serio. - Che cosa brontoli fra	i denti? - domandò la Fata con	- Cap. 25.42
155	e voglio diventare un ragazzo a tutti	i costi. Me l'hai promesso, non è	- Cap. 25.50
156	dei piedi! - disse un altro che, per	i suoi scherzi sguaiati, s'era beccata	- Cap. 26.9
157	subito la stima e la simpatia di tutti	i ragazzi di scuola: e tutti gli	- Cap. 26.10
158	farsi onore. Il maestro lo avvertiva tutti	i giorni, e anche la buona Fata	- Cap. 26.13
159	quel branco di monelli, coi loro libri e	i loro quaderni sotto il braccio, si	- Cap. 26.33
160	in tanto, voltandosi indietro, canzonava	i suoi compagni rimasti a una	- Cap. 26.34
161	<i>Gran combattimento fra Pinocchio e</i>	<i>suoi compagni: uno de' quali</i>	- Cap. 27.1
162	<i>risatacce grulle, Pinocchio capi che</i>	<i>suoi compagni gli avevano fatto</i>	- Cap. 27.6
163	<i>noi. Non ti vergogni a mostrarti tutti</i>	<i>giorni così preciso e così</i>	- Cap. 27.10
164	<i>scuola, la lezione e il maestro, che sono</i>	<i>nostri tre grandi nemici. - E se</i>	- Cap. 27.16
165	<i>solo e noi siamo sette. - Sette come</i>	<i>peccati mortali, - disse Pinocchio</i>	- Cap. 27.21
166	<i>lavorava così bene, da tener sempre</i>	<i>suoi nemici a rispettosa distanza.</i>	- Cap. 27.34
167	<i>i suoi nemici a rispettosa distanza. Dove</i>	<i>suoi piedi potevano arrivare e</i>	- Cap. 27.34
168	<i>sempre un livido per ricordo. Allora</i>	<i>ragazzi, indispettiti di non potersi</i>	- Cap. 27.35
169	<i>di metter mano ai proiettili, e sciolti</i>	<i>fagotti de' loro libri di scuola,</i>	- Cap. 27.35
170	<i>cominciarono a scagliare contro di lui</i>	<i>Sillabari , le Grammatiche , i</i>	- Cap. 27.35
171	<i>i Sillabari , le Grammatiche ,</i>	<i>Giannettini , i Minuzzoli , i</i>	- Cap. 27.35
172	<i>le Grammatiche , i Giannettini ,</i>	<i>Minuzzoli , i Racconti del Thouar</i>	- Cap. 27.35
173	<i>i Giannettini , i Minuzzoli ,</i>	<i>Racconti del Thouar, il Pulcino</i>	- Cap. 27.35
174	<i>faceva sempre civetta a tempo, sicchè</i>	<i>volumi, passandogli di sopra al</i>	- Cap. 27.35
175	<i>tutti a cascare nel mare. Figuratevi</i>	<i>pesci! I pesci, credendo che quei</i>	- Cap. 27.36
176	<i>a cascare nel mare. Figuratevi i pesci!</i>	<i>pesci, credendo che quei libri</i>	- Cap. 27.36
177	<i>e cerca di sudare!... In quel frattempo</i>	<i>ragazzi, che avevano finito</i>	- Cap. 27.41
178	<i>che avevano finito oramai di tirare tutti</i>	<i>loro libri, occhiarono lì a poca</i>	- Cap. 27.41
179	<i>del lido. Alla vista di quel morticino,</i>	<i>ragazzi spaventati si dettero a</i>	- Cap. 27.46
180	<i>- Via con noi! Prima di partire,</i>	<i>carabinieri chiamarono alcuni</i>	- Cap. 27.68
181	<i>e che brutto sogno! Era fuori di sè.</i>	<i>suoi occhi vedevano tutto</i>	- Cap. 27.72
182	<i>in capo, se lo mise in bocca fra</i>	<i>denti, e poi cominciò a correre</i>	- Cap. 27.76
183	<i>Andava via come una palla di fucile.</i>	<i>carabinieri, giudicando che fosse</i>	- Cap. 27.77
184	<i>Pareva un grosso ramarro ritto su</i>	<i>piedi di dietro. Quando il</i>	- Cap. 28.20
185	<i>capo!... Come potete immaginarvelo,</i>	<i>naselli, i muggini, le sogliole, i</i>	- Cap. 28.33
186	<i>Come potete immaginarvelo, i naselli,</i>	<i>muggini, le sogliole, i ragnotti e</i>	- Cap. 28.33
187	<i>i naselli, i muggini, le sogliole,</i>	<i>ragnotti e l'acciughe, andarono</i>	- Cap. 28.33
188	<i>cavato fuori, sgranò dalla meraviglia</i>	<i>suoi occhioni verdi, gridando</i>	- Cap. 28.35
189	<i>come me, così voglio usarti anch'io</i>	<i>dovuti riguardi. - E questi</i>	- Cap. 28.43
190	<i>pesce così raro? Non capita mica tutti</i>	<i>giorni un pesce burattino in</i>	- Cap. 28.47
191	<i>e dopo averlo legato per le mani e per</i>	<i>piedi, come un salame, lo gettò</i>	- Cap. 28.49
192	<i>li buttava a friggere dentro la padella.</i>	<i>primi a ballare nell'olio bollente</i>	- Cap. 28.51
193	<i>primi a ballare nell'olio bollente furono</i>	<i>poveri naselli: poi toccò ai</i>	- Cap. 28.51
194	<i>mangiato e digerito. Brrr!... mi vengono</i>	<i>brividi soltanto a pensarvi!...</i>	- Cap. 29.18
195	<i>che cosa ne hai fatto? - Ho incontrato</i>	<i>ladri e mi hanno spogliato. Dite,</i>	- Cap. 29.42
196	<i>che un piccolo sacchetto, dove ci tengo</i>	<i>lupini. Se lo vuoi, piglialo: eccolo</i>	- Cap. 29.43
197	<i>di essere il più bravo della scuola; e</i>	<i>suoi portamenti, in generale,</i>	- Cap. 29.87
198	<i>non potrà mai figurarsela. Tutti</i>	<i>suoi amici e compagni di scuola</i>	- Cap. 29.91
199	<i>Fata gli disse: - Vai pure a invitare</i>	<i>tuoi compagni per la colazione di</i>	- Cap. 30.3
200	<i>replicò il burattino. - Bada, Pinocchio!</i>	<i>ragazzi fanno presto a promettere:</i>	- Cap. 30.5
201	<i>per te. - Perchè? - Perchè</i>	<i>ragazzi che non danno retta ai</i>	- Cap. 30.9
202	<i>In poco più d'un'ora, tutti</i>	<i>suoi amici furono invitati. Alcuni</i>	- Cap. 30.13
203	<i>un po' pregare: ma quando seppero che</i>	<i>panini da inzuppare nel caffè e</i>	- Cap. 30.13
204	<i>Ora bisogna sapere che Pinocchio, fra</i>	<i>suoi amici e compagni di scuola,</i>	- Cap. 30.14
205	<i>me! Ecco come dovrebbero essere tutti</i>	<i>paesi civili!... - Ma come si</i>	- Cap. 30.36
206	<i>Che ha paura forse che ti mangino</i>	<i>pipistrelli? - Ma dunque, -</i>	- Cap. 30.60
207	<i>domandò il burattino, che in quel paese</i>	<i>ragazzi non hanno mai l'obbligo</i>	- Cap. 30.91
208	<i>cuore della padrona di casa. Tutti</i>	<i>ragazzi, appena lo vedevano, ne</i>	- Cap. 31.8
209	<i>tutto pieno di ragazzetti fra gli otto e</i>	<i>dodici anni, ammoniticchiati gli</i>	- Cap. 31.9
210	<i>e rassegnati, che non sentivano nè</i>	<i>disagi, nè gli strapazzi, nè la fame,</i>	- Cap. 31.9
211	<i>onore alla scuola, come fanno tutti</i>	<i>ragazzi perbene. - Buon pro ti</i>	- Cap. 31.17
212	<i>di posto: voglio venire anch'io!... -</i>	<i>I posti sono tutti pieni - replicò</i>	- Cap. 31.27

213	animale. E il salto fu così bello, che	i ragazzi, smesso di ridere,	- Cap. 31.34
214	cominciò a muoversi: ma nel tempo che	i ciuchini galoppavano e che il	- Cap. 31.38
215	queste parole; ma non vide nessuno:	i ciuchini galoppavano, il carro	- Cap. 31.40
216	i ciuchini galoppavano, il carro correva,	i ragazzi dentro al carro	- Cap. 31.40
217	seduto a cassetta, canterellava fra	i denti: <i>Tutti la notte dormono/ E</i>	- Cap. 31.40
218	disse: - Tienilo a mente, grullerello!	I ragazzi che smettono di studiare	- Cap. 31.42
219	era tutta composta di ragazzi.	I più vecchi avevano 14 anni; i più	- Cap. 31.52
220	di ragazzi. I più vecchi avevano 14 anni;	i più giovani ne avevano 8 appena.	- Cap. 31.52
221	chi recitava, chi cantava, chi faceva	i salti mortali, chi si divertiva a	- Cap. 31.52
222	ragazzi dalla mattina alla sera, e su tutti	i muri delle case si leggevano	- Cap. 31.52
223	delle bellissime cose come queste: <i>viva</i>	<i>i balocci!</i> (invece di <i>balocchi</i>):	- Cap. 31.52
224	spassi e agli svariati divertimenti, le ore,	i giorni, le settimane, passavano	- Cap. 31.54
225	premure, ne convieni? Non vi sono che	i veri amici che sappiano rendere	- Cap. 31.56
226	restò, quando si poté accorgere che	i suoi orecchi, durante la notte,	- Cap. 32.6
227	muro: ma quanto più si disperava, e più	i suoi orecchi crescevano,	- Cap. 32.9
228	che tirano il carretto e che portano	i cavoli e l'insalata al mercato. -	- Cap. 32.24
229	ragazzi svogliati che, pigliando a noia	i libri, le scuole e i maestri,	- Cap. 32.26
230	pigliando a noia i libri, le scuole e	i maestri, passano le loro giornate	- Cap. 32.26
231	- Pur troppo è così! E ora	i pianti sono inutili. Bisognava	- Cap. 32.28
232	un lunghissimo silenzio, durante il quale,	i due amici non fecero altro che	- Cap. 32.53
233	Con tutto il cuore. - Mi fai vedere	i tuoi orecchi? - Perché no? Ma	- Cap. 32.65
234	- Perché no? Ma prima voglio vedere	i tuoi, caro Pinocchio. - No: il	- Cap. 32.66
235	Tre! Alla parola <i>tre!</i>	i due ragazzi presero i loro	- Cap. 32.76
236	Alla parola <i>tre!</i> i due ragazzi presero	i loro berretti di capo e li	- Cap. 32.76
237	e dolenti, cominciarono ad ammiccarsi	i loro orecchi smisuratamente	- Cap. 32.77
238	per la stanza. E intanto che correvano,	i loro bracci diventarono zampe, i	- Cap. 32.83
239	i loro bracci diventarono zampe,	i loro visi si allungarono e	- Cap. 32.83
240	<i>per insegnarli a ballare e a saltare</i>	<i>i cerchi: ma una sera azzoppisce e</i>	- Cap. 33.1
241	per questo eccomi qui. A tali parole,	i due ciuchini rimasero mogli mogli,	- Cap. 33.4
242	e di beccarsi un discreto guadagno. E	i compratori, difatti, non si fecero	- Cap. 33.6
243	con promesse e con moine tutti	i ragazzi svogliati, che avevano a	- Cap. 33.8
244	i ragazzi svogliati, che avevano a noia	i libri e le scuole: e dopo averli	- Cap. 33.8
245	e li portava a vendere sulle fiere e su	i mercati. E così in pochi anni aveva	- Cap. 33.8
246	disgrazia possa servir di lezione a tutti	i ragazzi disobbedienti e che non	- Cap. 33.25
247	me nel Circo e là ti insegnerò a saltare	i cerchi, a rompere col capo le	- Cap. 33.26
248	uno spettacolo veramente straordinario.	I cartelloni di vario colore,	- Cap. 33.28
249	QUESTA SERA/ AVRANNO LUOGO	I SOLITI SALT/ ED ESERCIZI	- Cap. 33.28
250	TUTTI GLI ARTISTI/ E DA TUTTI	I CAVALLI D'AMBO I SESSI	- Cap. 33.28
251	E DA TUTTI I CAVALLI D'AMBO	I SESSI DELLA COMPAGNIA/	- Cap. 33.28
252	essendo riusciti vanitosi tutti	i mezzi per addomesticarlo al	- Cap. 33.38
253	Pinocchio, ubbidiente, piegò subito	i due ginocchi davanti fino a terra,	- Cap. 33.41
254	tutti gli spettatori e segnatamente tutti	i ragazzi che erano in teatro.	- Cap. 33.52
255	signori con quanta grazia sapete saltare	i cerchi. Pinocchio si provò due o	- Cap. 33.57
256	ciuchino! Fuori il ciuchino! - gridavano	i ragazzi dalla platea, impietositi e	- Cap. 33.60
257	sta che il compratore, appena pagati	i venti soldi, condusse il ciuchino	- Cap. 33.70
258	pagato venti soldi. O ora chi mi rende	i miei poveri venti soldi? - E	- Cap. 34.19
259	caro padrone, questa volta avete fatto	i vostri conti senza la Fata... - E	- Cap. 34.24
260	ragazzi, per le loro scapataggini e per	i loro cattivi portamenti,	- Cap. 34.26
261	a me un branco infinito di pesci,	i quali, credendomi davvero un	- Cap. 34.26
262	facevano! Non avrei mai creduto che	i pesci fossero più ghiotti anche	- Cap. 34.26
263	- Del resto, dovete sapere che quando	i pesci ebbero finito di mangiarmi	- Cap. 34.28
264	tutto di legno durissimo. Ma dopo dati	i primi morsi, quei pesci ghiottoni	- Cap. 34.28
265	subito che il legno non era ciccìa per	i loro denti e, nauseati da questo	- Cap. 34.28
266	venti soldi per comprarti, e rivoglio	i miei quattrini. Sai che cosa farò?	- Cap. 34.29
267	sfolgorante, che rammentava moltissimo	i capelli della bella Bambina.	- Cap. 34.36
268	il Tonno - e le opinioni, come dicono	i Tonni politici, vanno rispettate!	- Cap. 34.61
269	lontano. E nel camminare senti che	i suoi piedi sguazzavano in una	- Cap. 35.3
270	per andare a scuola, io scappai a vedere	i burattini, e il burattinaio mi	- Cap. 35.8
271	mandò a prendere con una carrozzina, e	i medici, quando m'ebbero visitato,	- Cap. 35.8
272	tutta la notte, e poi la mattina tutti	i pescatori che guardavano verso il	- Cap. 35.8
273	E dove avete trovata la candela? E	i fiammiferi per accenderla, chi ve	- Cap. 35.12

274	affondare un bastimento mercantile.	I marinai si salvarono tutti, ma il	- Cap. 35.13
275	maestro, perchè gli era rimasto fra	i denti come una lisca. Per mia	- Cap. 35.15
276	tutta la lingua e scavalcarono	i tre filari di denti. Prima però di	- Cap. 35.37
277	e appuntando gli occhi, come fanno	i sarti quando infilano l'ago. -	- Cap. 36.5
278	- Per vostra regola io sono come	i gatti: ci vedo meglio di notte che	- Cap. 36.6
279	sul ciglione della strada due brutti ceffi,	i quali stavano lì in atto di	- Cap. 36.31
280	Ricordatevi del proverbio che dice: «	I quattrini rubati non fanno mai	- Cap. 36.38
281	per compagni di scuola?... Figuriamoci	i belli studi che devi aver fatto!...	- Cap. 36.98
282	avanzato, imparò a fabbricare anche	i canestri e i panieri di giunco: e	- Cap. 36.100
283	imparò a fabbricare anche i canestri e	i panieri di giunco: e coi quattrini	- Cap. 36.100
284	le monellerie che hai fatto fino a oggi.	I ragazzi che assistono	- Cap. 36.123
285	I ragazzi che assistono amorosamente	i propri genitori nelle loro miserie	- Cap. 36.123
286	turchini restituisce al suo caro Pinocchio	i quaranta soldi e lo ringrazia	- Cap. 36.126
287	Perchè merito mio?... - Perchè quando	i ragazzi, di cattivi diventano	- Cap. 36.133

idea 4

1	- Stamani m'è piovuta nel cervello un'	idea . - Sentiamola. - Ho pensato	- Cap. 2.12
2	chi, se non c'è nessuno?... Quest'	idea di trovarsi solo, solo, solo in	- Cap. 24.11
3	il delfino. - Perchè tu possa fartene un'	idea , ti dirò che è più grosso di	- Cap. 24.26
4	degli altri, allungò la mano coll'	idea di prendere il burattino per la	- Cap. 26.6

ieri 5

1	Dove l'hai veduto? - L'ho veduto	ieri sulla porta di casa sua. - E che	- Cap. 12.16
2	sa, povero vecchio, quanto ha sospirato	ieri , a non vedermi tornare. Pur	- Cap. 12.47
3	sono capitate dimolte disgrazie, e anche	ieri sera in casa di Mangiafoco, ho	- Cap. 12.47
4	- Questa capanna mi è stata regalata	ieri da una graziosa capra, che	- Cap. 36.60
5	ritornerà?... - Non ritornerà mai.	Ieri è partita tutta afflitta, e,	- Cap. 36.64

ih 10

1	ho sempre e i piedi non li ho più!	ih !... ih!... ih... ih!... E il	- Cap. 7.15
2	e i piedi non li ho più! ih!...	ih !... ih... ih!... E il povero Pinocchio	- Cap. 7.15
3	piedi non li ho più! ih!... ih!...	ih ... ih!... E il povero Pinocchio	- Cap. 7.15
4	li ho più! ih!... ih!... ih...	ih !... E il povero Pinocchio	- Cap. 7.15
5	che morissi anch'io! Sì, voglio morire!...	ih ! ih! ih!... E mentre si disperava	- Cap. 23.7
6	anch'io! Sì, voglio morire!... ih!	ih ! ih!... E mentre si disperava a	- Cap. 23.7
7	Sì, voglio morire!... ih! ih!	ih !... E mentre si disperava a	- Cap. 23.7
8	dar retta ai compagni, e ora la pago!	Ih !... Ih!... Ih!... E perchè si	- Cap. 28.48
9	ai compagni, e ora la pago! Ih!...	Ih !... Ih!... E perchè si divincolava	- Cap. 28.48
10	e ora la pago! Ih!... Ih!...	Ih !... E perchè si divincolava come	- Cap. 28.48

il 928

1	nelle stufe e nei caminetti per accendere	il fuoco e per riscaldare le stanze.	- Cap. 1.5
2	le stanze. Non so come andasse, ma	il fatto gli è che un bel giorno	- Cap. 1.6
3	nella bottega di un vecchio falegname,	il quale aveva nome maestr'Antonio,	- Cap. 1.6
4	e non vide nessuno! Guardò sotto	il banco, e nessuno; guardò dentro	- Cap. 1.12
5	pialla, per piallare e tirare a pulimento	il pezzo di legno; ma nel mentre	- Cap. 1.23
6	disse ridendo: - Smetti! tu mi fai	il pizzicorino sul corpo! Questa	- Cap. 1.24
7	il pizzicorino sul corpo! Questa volta	il povero maestro Ciliegia cadde giù	- Cap. 1.25
8	gli occhi, si trovò seduto per terra.	Il suo viso pareva trasfigurato, e	- Cap. 1.26
9	Maestro Ciliegia regala	il pezzo di legno al suo amico	- Cap. 2.1
10	pezzo di legno al suo amico Geppetto,	il quale lo prende per fabbricarsi un	- Cap. 2.1
11	alla porta. - Passate pure - disse	il falegname, senza aver la forza di	- Cap. 2.3
12	in bottega un vecchietto tutto arzillo,	il quale aveva nome Geppetto; ma i	- Cap. 2.4
13	Eccomi qui, pronto a servirvi, - replicò	il falegname, rizzandosi su i ginocchi.	- Cap. 2.11
14	Con questo burattino voglio girare	il mondo, per buscarmi un tozzo di	- Cap. 2.14
15	peperone dalla bizza, e voltandosi verso	il falegname, gli disse imbestialito:	- Cap. 2.16
16	si morsero e si sbertuciarono. Finito	il combattimento, maestr'Antonio si	- Cap. 2.27
17	- Dunque, compar Geppetto, - disse	il falegname in segno di pace fatta -	- Cap. 2.31
18	in segno di pace fatta - qual'è	il piacere che volete da me? -	- Cap. 2.31
19	- Vorrei un po' di legno per fabbricare	il mio burattino; me lo date?	- Cap. 2.32
20	quando fu lì per consegnarlo all'amico,	il pezzo di legno dette uno scossone	- Cap. 2.33

21 per la terza volta, Geppetto perse
 22 la vita. Intanto Geppetto prese con sè
 23 a casa, comincia subito a fabbricarsi
 24 a fabbricarsi il burattino e gli mette
 25 un caminetto col fuoco acceso; ma
 26 e si pose a intagliare e a fabbricare
 27 famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio
 28 i ragazzi, e tutti se la passavano bene.
 29 l'elemosina. Quando ebbe trovato
 30 Allora, dopo gli occhi, gli fece
 31 dopo gli occhi, gli fece il naso; ma
 32 minuti un nasone che non finiva mai.
 33 impertinente diventava lungo! Dopo
 34 a lavorare. Dopo la bocca, gli fece
 35 Dopo la bocca, gli fece il mento, poi
 36 prima! Oramai è tardi! Poi prese
 37 nella strada e si dette a scappare. E
 38 buona fortuna, capitò un carabiniere,
 39 risoluto di fermarlo e d'impedire
 40 alle gambe, e invece fece fiasco.
 41 smoversi, lo acciuffò pulitamente per
 42 nelle proprie mani di Geppetto;
 43 gli disse tentennando minacciosamente
 44 tanto dissero e tanto fecero, che
 45 prigionie quel pover'uomo di Geppetto.
 46 come un vitellino, e nell'avviarsi verso
 47 farlo un burattino per bene! Ma mi sta
 48 Vi dirò dunque, ragazzi, che mentre
 49 grillo che saliva lentamente su su per
 50 e tu chi sei? - Io sono
 51 - Oggi però questa stanza è mia, - disse
 52 Io non me ne anderò di qui, - rispose
 53 del mal'augurio! - gridò Pinocchio. Ma
 54 vagabondo. - Per tua regola, - disse
 55 un martello di legno lo scagliò contro
 56 colse per l'appunto nel capo, tanto che
 57 tanto che il povero Grillo ebbe appena
 58 lupi, una fame da tagliarsi col coltello.
 59 sul muro. Immaginatevi come restò.
 60 cosa da masticare: ma non trovò nulla,
 61 la fame cresceva, e cresceva sempre: e
 62 piangendo e disperandosi, diceva: -
 63 al mio babbo e a fuggire di casa... Se
 64 principiò a fumare, *tac!* ... spezzò
 65 pulcino tutto allegro e complimentoso,
 66 risparmiata la fatica di rompere
 67
 68 e piangendo diceva: - Eppure
 69 Se non fossi scappato di casa e se
 70 malattia che è la fame!... E perchè
 71 forte forte, lampeggiava come se
 72 e nella strada nemmeno un cane. Pareva
 73 vecchino, col berretto da notte in capo,
 74 volete a quest'ora? - Che mi fareste
 75 costì che torno subito, - rispose
 76 gridò a Pinocchio: - Fatti sotto e para
 77 il cappello. Pinocchio si levò subito
 78 al burattino e gli dà la colazione che
 79 il pover'uomo aveva portata per sè.
 80 che aveva sempre gli occhi fra
 81 giù dallo sgabello per correre a tirare

il lume degli occhi, e si avventò sul
 il suo bravo pezzo di legno, e
 il burattino e gli mette il nome di
 il nome di Pinocchio. Prime
 il fuoco era dipinto, e accanto al
 il suo burattino. - Che nome gli
 il padre, Pinocchia la madre e
 Il più ricco di loro chiedeva
 il nome al suo burattino, allora
 il naso; ma il naso, appena fatto,
 il naso, appena fatto, cominciò a
 Il povero Geppetto si affaticava a
 il naso, gli fece la bocca. La bocca
 il mento, poi il collo, poi le spalle,
 il collo, poi le spalle, lo stomaco, le
 il burattino sotto le braccia e lo
 il povero Geppetto a correr gli
 il quale, sentendo tutto quello
 il caso di maggiori disgrazie. Ma
 Il carabiniere, senza punto smoversi,
 il naso (era un nasone spropositato,
 il quale, a titolo di correzione,
 il capo. - Andiamo subito a casa.
 il carabiniere rimesse in libertà
 Il quale, non avendo parole lì per
 il carcere, balbettava singhiozzando:
 il dovere! Dovevo pensarci prima!...
 il povero Geppetto era condotto
 il muro. - Dimmi, Grillo, e tu
 il Grillo-parlante, e abito in questa
 il burattino, - e se vuoi farmi un
 il Grillo, - se prima non ti avrò
 il grillo, che era paziente e filosofo,
 il Grillo-parlante con la sua solita
 il Grillo-parlante. Forse non
 il povero Grillo ebbe appena il
 il fiato di fare *cri-ri-cri*, e poi rimase
 Il povero Pinocchio corse subito al
 Il suo naso, che era già lungo, gli
 il gran nulla, proprio nulla. E
 il povero Pinocchio non aveva altro
 Il Grillo-parlante aveva ragione. Ho
 il mio babbo fosse qui, ora non mi
 il guscio dell'uovo, e fece l'atto di
 il quale, facendo una bella
 il guscio! Arrivedella, stia bene e
 Il povero burattino rimase lì, come
 il Grillo-parlante aveva ragione! Se
 il mio babbo fosse qui, ora non mi
 il corpo gli seguitava a brontolare
 il cielo pigliasse fuoco, e un
 il paese dei morti. Allora Pinocchio,
 il quale gridò tutto stizzito: - Che
 il piacere di darmi un po' di pane?
 il vecchino, credendo di aver da
 il cappello. Pinocchio si levò subito
 il suo cappelluccio; ma mentre
 il pover'uomo aveva portata per sè.
 Il povero Pinocchio, che aveva
 il sonno, non s'era ancora avvisto dei
 il paletto: ma invece, dopo due o tre

- Cap. 2.48
 - Cap. 2.50
 - Cap. 3.1
 - Cap. 3.1
 - Cap. 3.2
 - Cap. 3.3
 - Cap. 3.4
 - Cap. 3.4
 - Cap. 3.5
 - Cap. 3.10
 - Cap. 3.10
 - Cap. 3.11
 - Cap. 3.12
 - Cap. 3.17
 - Cap. 3.17
 - Cap. 3.27
 - Cap. 3.30
 - Cap. 3.32
 - Cap. 3.32
 - Cap. 3.34
 - Cap. 3.34
 - Cap. 3.34
 - Cap. 3.35
 - Cap. 3.42
 - Cap. 3.42
 - Cap. 3.42
 - Cap. 3.43
 - Cap. 4.2
 - Cap. 4.8
 - Cap. 4.10
 - Cap. 4.11
 - Cap. 4.12
 - Cap. 4.18
 - Cap. 4.23
 - Cap. 4.28
 - Cap. 4.29
 - Cap. 4.29
 - Cap. 5.4
 - Cap. 5.4
 - Cap. 5.5
 - Cap. 5.6
 - Cap. 5.8
 - Cap. 5.8
 - Cap. 5.12
 - Cap. 5.13
 - Cap. 5.14
 - Cap. 5.16
 - Cap. 5.17
 - Cap. 5.17
 - Cap. 5.18
 - Cap. 6.2
 - Cap. 6.4
 - Cap. 6.7
 - Cap. 6.9
 - Cap. 6.10
 - Cap. 6.12
 - Cap. 6.13
 - Cap. 7.1
 - Cap. 7.2
 - Cap. 7.2
 - Cap. 7.2

82 - Babbo mio, non posso - rispondeva il burattino piangendo e ruzzolandosi - Cap. 7.5
83 - E chi te li ha mangiati? - Il gatto, - disse Pinocchio, vedendo - Cap. 7.9
84 - Il gatto, - disse Pinocchio, vedendo il gatto che colle zampine davanti si - Cap. 7.9
85 Geppetto - se no quando vengo in casa, il gatto te lo do io! - Non posso - Cap. 7.10
86 di farla finita, e arrampicatosi su per il muro, entrò in casa dalla finestra. - Cap. 7.12
87 dire e voleva fare: ma poi quando vide il suo Pinocchio sdraiato in terra e - Cap. 7.13
88 e io avevo una gran fame e allora il Grillo-parlante mi disse: «Ti sta - Cap. 7.15
89 sulla brace accesa del caldano, ma il pulcino scappò fuori e disse: - Cap. 7.15
90 finestra mi disse: «Fatti sotto e para il cappello» e io con quella - Cap. 7.15
91 catinellata d'acqua sul capo, perchè il chiedere un po' di pane non è - Cap. 7.15
92 ih!... ih!... ih... ih!... E il povero Pinocchio cominciò a - Cap. 7.16
93 aveva capito una cosa sola, cioè che il burattino sentiva morirsi dalla - Cap. 7.17
94 - Se volete che le mangi, fatemi il piacere di sbuciarle. - Sbuciarle? - Cap. 7.19
95 la prima pera, fece l'atto di buttar via il torsolo: ma Geppetto gli - Cap. 7.23
96 via il torsolo: ma Geppetto gli trattenne il braccio, dicendogli: - Non lo - Cap. 7.23
97 mondo può far comodo. - Ma io il torsolo non lo mangio davvero!... - Cap. 7.25
98 torsolo non lo mangio davvero!... - gridò il burattino, rivoltandosi come una - Cap. 7.25
99 casacca per comprargli l'Abbecedario. Il burattino, appena che si fu levata - Cap. 8.2
100 da casa tua? - Vi prometto, disse il burattino singhiozzando, che da - Cap. 8.5
101 un'arte e che sarò la consolazione e il bastone della vostra vecchiaia. - Cap. 8.9
102 Geppetto che, sebbene facesse il viso di tiranno, aveva gli occhi - Cap. 8.10
103 tiranno, aveva gli occhi pieni di pianto e il cuore grosso dalla passione di - Cap. 8.10
104 il cuore grosso dalla passione di vedere il suo povero Pinocchio in quello - Cap. 8.10
105 così bene, che non si vedeva nemmeno il segno dell'attaccatura. Appena il - Cap. 8.14
106 il segno dell'attaccatura. Appena il burattino si accorse di avere i - Cap. 8.15
107 - perchè, tienlo a mente, non è il vestito bello che fa il signore, ma - Cap. 8.22
108 a mente, non è il vestito bello che fa il signore, ma è piuttosto il vestito - Cap. 8.22
109 bello che fa il signore, ma è piuttosto il vestito pulito. - A proposito, - Cap. 8.22
110 pulito. - A proposito, - soggiunse il burattino, - per andare alla scuola - Cap. 8.23
111 manca sempre qualcosa: anzi mi manca il più e il meglio. - Cioè? - Cap. 8.23
112 sempre qualcosa: anzi mi manca il più e il meglio. - Cioè? - Mi manca - Cap. 8.23
113 l'ho. - Nemmeno io, - soggiunse il buon vecchio, facendosi tristo. E - Cap. 8.30
114 tornò aveva in mano l'Abbecedario per il figliuolo, ma la casacca non - Cap. 8.33
115 figliuolo, ma la casacca non l'aveva più. Il pover'uomo era in maniche di - Cap. 8.33
116 e cominciò a baciario per tutto il viso. - Cap. 8.38
117 l'Abbecedario per andare a vedere il teatrino dei burattini. Smesso che - Cap. 9.1
118 col suo bravo Abbecedario nuovo sotto il braccio, prese la strada che - Cap. 9.2
119 Più correva e più sentiva distinto il suono dei pifferi e dei tonfi della - Cap. 9.10
120 ragazzetto che era lì del paese. - Leggi il cartello, che c'è scritto, e lo saprai - Cap. 9.13
121 che in quel cartello a lettere rosse come il fuoco, c'è scritto: GRAN - Cap. 9.15
122 vendo la mia giacchetta - gli disse allora il burattino. - Che vuoi che mi - Cap. 9.22
123 scarpe? - Sono buone per accendere il fuoco. - Quanto mi dài del - Cap. 9.25
124 Un berretto di midolla di pane! C'è il caso che i topi me lo vengano a - Cap. 9.27
125 compro nulla dai ragazzi, - gli rispose il suo piccolo interlocutore, che - Cap. 9.30
126 trovato presente alla conversazione. E il libro fu venduto lì su due piedi. - Cap. 9.32
127 I burattini riconoscono il loro fratello Pinocchio e gli fanno - Cap. 10.1
128 festa; ma sul più bello, esce fuori il burattinaio Mangiafoco e - Cap. 10.1
129 Mangiafoco e Pinocchio corre il pericolo di fare una brutta fine. - Cap. 10.1
130 mezza rivoluzione. Bisogna sapere che il sipario era tirato su e la - Cap. 10.3
131 che bisticciavano fra di loro e, secondo il solito, minacciavano da un - Cap. 10.4
132 a male dalle grandi risate, nel sentire il battibecco di quei due burattini, - Cap. 10.5
133 smette di recitare, e voltandosi verso il pubblico e accennando colla mano - Cap. 10.6
134 salti fuori dalle quinte. - È Pinocchio! È il nostro fratello Pinocchio! Evviva - Cap. 10.10
135 era commovente, non c'è che dire: ma il pubblico della platea, vedendo - Cap. 10.14
136 di continuare la recita, raddoppiarono il chiasso e le grida, e, postosi - Cap. 10.15
137 ai lumi della ribalta. Allora uscì fuori il burattinaio, un omone così - Cap. 10.16
138 scompiglio nel mio teatro? - domandò il burattinaio a Pinocchio, con un - Cap. 10.18
139 Difatti finita la recita della commedia, il burattinaio andò in cucina, - Cap. 10.21
140 in cucina, portando sulle braccia il povero Pinocchio, il quale, - Cap. 10.23
141 sulle braccia il povero Pinocchio, il quale, divincolandosi come - Cap. 10.23
142 starnutisce e perdona a Pinocchio, il quale poi difende dalla morte il - Cap. 11.1

143 *il quale poi difende dalla morte*
 144 *dalla morte il suo amico Arlecchino.*
 145 burattinaio Mangiafoco (che questo era
 146 che, a uso grembiale, gli cuopriva tutto
 147 sottovoce: - Buone nuove, fratello.
 148 ogni volta che s'inteneriva davvero aveva
 149 del suo cuore. Dopo avere starnutito,
 150 il burattinaio, seguitando a fare
 151 Felicità - disse Pinocchio. - Grazie. E
 152 vivi? - gli domandò Mangiafoco. -
 153 - Chi lo sa che dispiacere sarebbe per
 154 colla sciabola sfoderata in mano. Allora
 155 a bruciare sul fuoco. Io voglio che
 156 montone sia arrostito bene! Figuratevi
 157 il povero Arlecchino! Fu tanto
 158 non ci son signori! - replicò duramente
 159 A sentire chiamare Eccellenza
 160 Eccellenza il burattinaio fece subito
 161 vuoi da me? - Vi domando grazia per
 162 sul fuoco lui, perchè io voglio che
 163 Pinocchio, rizzandosi e gettando via
 164 di pane - in questo caso conosco qual è
 165 fra quelle fiamme. No, non è giusta che
 166 non è giusta che il povero Arlecchino,
 167 - Dunque la grazia è fatta? - domandò
 168 poi soggiunse sospirando e tentennando
 169 questa sera mi rassegnerò a mangiare
 170
 171 *Gatto e se ne va con loro.*
 172 - E che mestiere fa? -
 173 immaginarselo, ringraziò mille volte
 174 camminava appoggiandosi al Gatto: e
 175 garbatamente. - Com'è che sai
 176 Com'è che sai il mio nome? - domandò
 177 domandò il burattino. - Conosco bene
 178 di un riso sguaiato e canzonatore: e
 179 la gamba che pareva rattappata, e
 180 monete? - Prima di tutto - rispose
 181 il burattino - voglio comprare per
 182 una gamba. - Guarda me! disse
 183 appollaiato sulla siepe della strada, fece
 184 Povero Merlo, non l'avesse mai detto!
 185 addosso, e senza dargli nemmeno
 186 gli occhi daccapo e ricominciò a fare
 187 e voglio andarmene a casa, dove c'è
 188 io sono stato un figliuolo cattivo, e
 189 - Tanto peggio per te! - ripeté
 190 alla fortuna. - Alla fortuna! - ripeté
 191 diventati duemila. - Duemila! - ripeté
 192 un campo benedetto, chiamato da tutti
 193 di cinquecento zecchini: moltiplica
 194 liberi! - Te ne liberi! - ripeté
 195 - riprese la Volpe - non lavoriamo per
 196 gli altri. - Gli altri! - ripeté
 197 ma nessuno di loro aveva appetito.
 198 abbastanza, si rifece tre volte a chiedere
 199 si rifece tre volte a chiedere il burro e
 200 qualche cosa anche lei: ma siccome
 201 non volle altro. Aveva tanta nausea per
 202 di pane, e lasciò nel piatto ogni cosa.
 203 - Dateci due buone camere, una per
 il suo amico Arlecchino. Il
 il burattinaio Mangiafoco (che
 il suo nome) pareva un uomo
 il petto e tutte le gambe; ma nel
 il burattinaio ha stranutito, e
 il vizio di starnutire. Era un modo
 il burattinaio, seguitando a fare il
 il burbero, gridò a Pinocchio: -
 il tuo babbo e la tua mamma sono
 il babbo, sì: la mamma non l'ho
 il tuo vecchio padre, se ora ti
 il burattinaio disse loro con voce
 il mio montone sia arrostito bene!
 il povero Arlecchino! Fu tanto il
 il suo spavento, che le gambe gli si
 il burattinaio. - Pietà, signor
 il burattinaio fece subito il
 il bocchino tondo e, diventato
 il povero Arlecchino! - Qui non
 il mio montone sia arrostito bene.
 il suo berretto di midolla di pane
 il mio dovere. Avanti, signori
 il povero Arlecchino, il vero amico
 il vero amico mio, debba morire
 il povero Arlecchino, con un fil di
 il capo: - Pazienza! Per questa
 il montone mezzo crudo: ma
 il burattinaio Mangiafoco regala
 il giorno dipoi Mangiafoco chiamò
 il povero. - Guadagna molto? -
 il burattinaio: abbracciò, a uno a
 il Gatto, che era cieco, si lasciava
 il mio nome? - domandò il
 il burattino. - Conosco bene il
 il tuo babbo. - Dove l'hai veduto?
 il Gatto rideva anche lui, ma per
 il Gatto spalancò tutt'e due gli
 il burattino - voglio comprare per
 il mio babbo una bella casacca
 il Gatto. - Per la passione sciocca
 il suo solito verso e disse: -
 il Gatto, spiccando un gran salto,
 il tempo di dire *ohi* se lo mangiò
 il cieco come prima. - Povero
 il mio babbo che m'aspetta. Chi lo
 il Grillo-parlante aveva ragione
 il Gatto. - Pensaci bene,
 il Gatto. - I tuoi cinque zecchini,
 il Gatto. - Ma com'è mai
 il Campo dei miracoli. Tu fai in
 il cinquecento per cinque e la
 il Gatto. - Noi - riprese la Volpe -
 il vile interesse: noi lavoriamo
 il Gatto. - Che brave persone! -
 il povero Gatto, sentendosi
 il burro e il formaggio grattato!
 il formaggio grattato! La Volpe
 il medico le aveva ordinato una
 il cibo, diceva lei, che non poteva
 il povero figliuolo col pensiero
 il signor Pinocchio e un'altra per

- Cap. 11.1
 - Cap. 11.2
 - Cap. 11.2
 - Cap. 11.2
 - Cap. 11.4
 - Cap. 11.5
 - Cap. 11.6
 - Cap. 11.6
 - Cap. 11.9
 - Cap. 11.10
 - Cap. 11.11
 - Cap. 11.15
 - Cap. 11.16
 - Cap. 11.17
 - Cap. 11.17
 - Cap. 11.20
 - Cap. 11.26
 - Cap. 11.26
 - Cap. 11.28
 - Cap. 11.29
 - Cap. 11.30
 - Cap. 11.30
 - Cap. 11.30
 - Cap. 11.30
 - Cap. 11.35
 - Cap. 11.36
 - Cap. 11.37
 - Cap. 12.1
 - Cap. 12.2
 - Cap. 12.6
 - Cap. 12.10
 - Cap. 12.11
 - Cap. 12.13
 - Cap. 12.13
 - Cap. 12.14
 - Cap. 12.22
 - Cap. 12.25
 - Cap. 12.27
 - Cap. 12.27
 - Cap. 12.31
 - Cap. 12.32
 - Cap. 12.34
 - Cap. 12.34
 - Cap. 12.35
 - Cap. 12.47
 - Cap. 12.47
 - Cap. 12.49
 - Cap. 12.51
 - Cap. 12.53
 - Cap. 12.55
 - Cap. 12.57
 - Cap. 12.60
 - Cap. 12.61
 - Cap. 12.62
 - Cap. 13.5
 - Cap. 13.5
 - Cap. 13.5
 - Cap. 13.6
 - Cap. 13.6
 - Cap. 13.7
 - Cap. 13.9

204 Pinocchio e un'altra per me e per
 205 vogliamo essere svegliati per continuare
 206 compagni sono pronti? - gli domandò
 207 - Perchè mai tanta fretta? - Perchè
 208 il Gatto ha ricevuto un'imbasciata, che
 209 piacere! - disse Pinocchio, grattandosi
 210 a sbattere le ali sul naso di Pinocchio,
 211 - Che vuoi da me? - disse
 212 per non averti più veduto. - Domani
 213 di farti ricco dalla mattina alla sera. Per
 214 - Buona notte, Pinocchio, e che
 215 Appena dette queste ultime parole,
 216 *assassini.* - Davvero - disse fra sè
 217 par di vederli, scapperebbero via come
 218 finita... Ma Pinocchio non potè finire
 219 a scappare. Ma non aveva ancor fatto
 220 minacciosamente i due briganti. E
 221 padre! - No, no, no,
 222 Pinocchio, duro! - Ah! tu fai
 223 sputare! Difatti uno di loro afferrò
 224 vistosi perso, si arrampicò su per
 225 secche a piè del pino, vi appiccarono
 226 il fuoco. In men che non si dice,
 227 mai. Intanto cominciava a baluginare
 228 si trovò improvvisamente sbarrato
 229 fare? «Una, due, tre!» gridò
 230 bei mezzo del fosso. Pinocchio che sentì
 231 *un ramo della Quercia grande.* Allora
 232 un minuto riprese a correre per
 233 violenza, perchè sentiva avvicinarsi
 234 sentiva avvicinarsi il rumore dei passi e
 235 Lo stesso silenzio. Avvedutosi che
 236 una bella bambina, coi capelli turchini e
 237 la parola, perchè sentì afferrarsi per
 238 - Ora non ci scappi più!
 239 due colpi nel mezzo alle reni. Ma
 240 là, seduti sull'erba, aspettando che
 241 burattino facesse l'ultimo sgambetto: ma
 242 con rabbia, sbatacchiava in qua e in là
 243 facendolo dondolare violentemente come
 244 gli cagionava acutissimi spasimi, e
 245 sempre più alla gola, gli toglieva
 246 nessuno, allora gli tornò in mente
 247 *dai capelli turchini fa raccogliere*
 248 *vivo o morto.* In quel mentre che
 249 vista di quell'infelice che, sospeso per
 250 che, sospeso per il collo, ballava
 251 comandate, mia graziosa Fata? - disse
 252 Fata? - disse il Falco abbassando
 253 laggiù: rompi col tuo fortissimo becco
 254 sdraiato sull'erba, a piè della Quercia.
 255 perbene, perchè appena gli ho sciolto
 256 tale e quale come se fosse un uomo.
 257 coi riccioli che gli scendevano giù per
 258 per mettervi dentro la coda, quando
 259 carrozza e portamelo qui. Hai capito?
 260 da cento pariglie di topini bianchi, e
 261 sull'uscio di casa, prese in collo
 262 sia vivo o morto!... A quest'invito,
 263 il Corvo, facendosi avanti per
 264 facendosi avanti per il primo, tastò

il mio compagno. Prima di ripartire
 il nostro viaggio. - Sissignori, -
 il burattino. - Altro che pronti!
 il Gatto ha ricevuto un'imbasciata,
 il suo gattino maggiore, malato di
 il capo. Poi domandò: - E dove
 il quale facendo un salto indietro
 il burattino. - Voglio darti un
 il mio babbo sarà un gran signore,
 il solito, o sono matti o
 il cielo ti salvi dalla guazza e dagli
 il Grillo-parlante si spense a un
 il burattino rimettendosi in viaggio -
 il vento. Caso poi fossero tanto
 il suo ragionamento, perchè in quel
 il primo passo, che sentì agguantarsi
 il burattino fece col capo e colle
 il mio povero babbo no! - gridò
 il sordo? Aspetta un poco, che
 il burattino per la punta del naso
 il fusto di un altissimo pino e si
 il fuoco. In men che non si dice, il
 il pino cominciò a bruciare e a
 il giorno e si rincorrevano sempre;
 il passo da un fosso largo e
 il burattino, e slanciandosi con una
 il tonfo e gli schizzi dell'acqua,
 il burattino, perdutosi d'animo, fu
 il bosco a carriera distesa. E gli
 il rumore dei passi e il respiro
 il respiro grosso e affannoso de'
 il bussare non giovava a nulla,
 il viso bianco come un'immagine di
 il collo, e le solite due vociacchie
 Il burattino, vedendosi balenare la
 il burattino per sua fortuna era
 il burattino facesse l'ultimo
 il burattino, dopo tre ore, aveva
 il povero impiccato, facendolo
 il battagliaio d'una campana che
 il nodo scorsoio, stringendosi
 il respiro. A poco a poco gli
 il suo povero babbo... e balbettò
 il burattino: lo mette a letto, e
 il povero Pinocchio impiccato dagli
 il collo, ballava il trescone alle
 il trescone alle ventate di
 il Falco abbassando il becco in atto
 il becco in atto di reverenza: perchè
 il nodo che lo tiene sospeso in aria
 Il Falco volò via e dopo due minuti
 il nodo scorsoio che lo stringeva
 Il Can-barbone era vestito da
 il collo, una giubba color di
 il tempo cominciava a piovere. -
 Il Can-barbone, per fare intendere
 il Can-barbone, seduto a cassetta,
 il povero burattino, e portatolo in
 il Corvo, facendosi avanti per il
 il primo, tastò il polso a
 il polso a Pinocchio: poi gli tastò

- Cap. 13.9
 - Cap. 13.9
 - Cap. 13.13
 - Cap. 13.16
 - Cap. 13.16
 - Cap. 13.19
 - Cap. 13.23
 - Cap. 13.27
 - Cap. 13.29
 - Cap. 13.30
 - Cap. 13.40
 - Cap. 13.41
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.2
 - Cap. 14.3
 - Cap. 14.6
 - Cap. 14.10
 - Cap. 14.15
 - Cap. 14.18
 - Cap. 14.19
 - Cap. 14.22
 - Cap. 14.23
 - Cap. 14.23
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.24
 - Cap. 14.24
 - Cap. 15.2
 - Cap. 15.4
 - Cap. 15.7
 - Cap. 15.7
 - Cap. 15.8
 - Cap. 15.8
 - Cap. 15.16
 - Cap. 15.18
 - Cap. 15.21
 - Cap. 15.25
 - Cap. 15.25
 - Cap. 15.29
 - Cap. 15.29
 - Cap. 15.29
 - Cap. 15.30
 - Cap. 16.1
 - Cap. 16.2
 - Cap. 16.2
 - Cap. 16.2
 - Cap. 16.4
 - Cap. 16.4
 - Cap. 16.7
 - Cap. 16.8
 - Cap. 16.11
 - Cap. 16.13
 - Cap. 16.13
 - Cap. 16.13
 - Cap. 16.15
 - Cap. 16.16
 - Cap. 16.17
 - Cap. 16.20
 - Cap. 16.20
 - Cap. 16.20

265 tastò il polso a Pinocchio: poi gli tastò
 266 a Pinocchio: poi gli tastò il naso, poi
 267 queste parole: - A mio credere
 268 - disse la Civetta - di dover contraddire
 269 illustre amico e collega: per me, invece,
 270 Fata al Grillo parlante. - Io dico che
 271 fremito convulso, che fece scuotere tutto
 272 - Quel burattino lì - seguìto a dire
 273 che farà morire di crepacuore
 274 e singhiozzava era Pinocchio. - Quando
 275 via di guarigione - disse solennemente
 276 il Corvo. - Mi duole di contraddire
 277 la Civetta - ma per me, quando
 278 *dice una bugia e per gastigo gli cresce*
 279 *giorni sarai guarito.* Pinocchio guardò
 280 salute. Pinocchio prese di mala voglia
 281 zucchero; e dopo gli presentò daccapo
 282 - Così non la posso bere! - disse
 283 laggiù su i piedi. La Fata gli levò
 284 - Siamo venuti a prenderti - rispose
 285 o Fata mia - cominciò allora a strillare
 286 no... non voglio morire... E preso
 287 conigli. - Per questa volta abbiamo fatto
 288 sapere che i burattini di legno hanno
 289 sulle spalle... e allora piglierò subito
 290 mani degli assassini. - Gli andò, che
 291 mi raggiunsero, e mi legarono per
 292 aveva in tasca. Appena detta la bugia,
 293 qui vicino. A questa seconda bugia
 294 ora che mi rammento bene - replicò
 295 vostra medicina. A questa terza bugia,
 296 in un modo così straordinario, che
 297 parte. Se si voltava di qui batteva
 298 porta di camera, se alzava un po' più
 299 se alzava un po' più il capo, correva
 300 rideva. - Perchè ridete? - gli domandò
 301 le gambe corte, e le bugie che hanno
 302 tua per l'appunto è di quelle che hanno
 303 a fuggire di camera; ma non gli riuscì.
 304 *Pinocchio ritrova la Volpe e*
 305 potete immaginarvelo, la Fata lasciò che
 306 dal brutto vizio di dire le bugie,
 307 - Quanto siete buona, Fata mia - disse
 308 e se tu vuoi rimanere con me, tu sarai
 309 sorellina... - Io resterei volentieri... ma
 310 povero babbo? - Ho pensato a tutto.
 311 sulla strada, indovinate chi?... la Volpe e
 312 all'osteria del Gambero rosso. - Ecco
 313 - Come mai sei qui? - ripeté
 314 Gatto. - È una storia lunga, disse
 315 disse la Volpe. - Infamissimi! - ripeté
 316 cominciai a scappare - continuò a dire
 317 parlavano così, Pinocchio si accorse che
 318 - Che cosa hai fatto del tuo zampetto?
 319 Allora la Volpe disse subito: -
 320 la Volpe al burattino. - Aspetto
 321 i denari. - Quant'è distante di qui
 322 gli tornò in mente la buona Fata,
 323 o qualche uccellaccio di rapina. - E
 324 prendi una secchia d'acqua e annaffia
 325 e coi rami tutti carichi di monete.

il naso, poi il dito mignolo dei
 il dito mignolo dei piedi: e
 il burattino è bell'e morto: ma se
 il Corvo, mio illustre amico e
 il burattino è sempre vivo; ma se
 il medico prudente quando non sa
 il letto. - Quel burattino lì -
 il Grillo-parlante - è una birba
 il suo povero babbo!... A questo
 il morto piange, è segno che è in
 il Corvo. - Mi duole di
 il mio illustre amico e collega -
 il morto piange è segno che gli
 il naso. Appena i tre medici furono
 il bicchiere, storse un po' la bocca,
 il bicchiere in mano e vi ficcò
 il bicchiere. - Così non la posso
 il burattino, facendo mille smorfie.
 il guanciaie. - È inutile!
 il coniglio più grosso. - A
 il burattino - datemi subito quel
 il bicchiere con tutte e due le
 il viaggio a ufo. - E tiratasi di
 il privilegio di ammalarsi di rado e
 il bicchiere in mano, e giù... - Ora
 il burattinaio Mangiafoco mi dette
 il collo a un albero di questo
 il suo naso, che era già lungo, gli
 il naso seguìto a crescere. - Se le
 il burattino, imbrogliandosi - le
 il naso gli si allungò in un modo
 il povero Pinocchio non poteva più
 il naso nel letto o nei vetri della
 il capo, correva il rischio di ficcarlo
 il rischio di ficcarlo in un occhio
 il burattino, tutto confuso e
 il naso lungo: la tua per l'appunto
 il naso lungo. Pinocchio, non
 il suo naso era cresciuto tanto, che
 il Gatto, e va con loro a seminare
 il burattino piangesse e urlasse una
 il più brutto vizio che possa avere
 il burattino, asciugandosi gli occhi -
 il mio fratellino e io la tua buona
 il mio povero babbo? - Ho pensato
 il tuo babbo è stato digià avvertito:
 il Gatto, ossia i due compagni di
 il nostro caro Pinocchio! - gridò la
 il Gatto. - È una storia lunga,
 il burattino - e ve la racconterò a
 il Gatto. - Ma io cominciai a
 il burattino - e loro sempre dietro:
 il Gatto era zoppo dalla gamba
 il Gatto voleva rispondere qualche
 il mio amico è troppo modesto, e
 il mio babbo, che deve arrivare
 il Campo dei miracoli? - Due
 il vecchio Geppetto e gli
 il Campo dei miracoli dov'è? -
 il terreno dove hai seminato.
 il povero burattino, fuori di sè

- Cap. 16.20
 - Cap. 16.20
 - Cap. 16.21
 - Cap. 16.22
 - Cap. 16.22
 - Cap. 16.24
 - Cap. 16.25
 - Cap. 16.26
 - Cap. 16.30
 - Cap. 16.32
 - Cap. 16.32
 - Cap. 16.33
 - Cap. 16.33
 - Cap. 17.1
 - Cap. 17.5
 - Cap. 17.20
 - Cap. 17.24
 - Cap. 17.25
 - Cap. 17.28
 - Cap. 17.44
 - Cap. 17.47
 - Cap. 17.48
 - Cap. 17.49
 - Cap. 17.50
 - Cap. 17.57
 - Cap. 17.59
 - Cap. 17.59
 - Cap. 17.62
 - Cap. 17.65
 - Cap. 17.67
 - Cap. 17.68
 - Cap. 17.68
 - Cap. 17.68
 - Cap. 17.68
 - Cap. 17.70
 - Cap. 17.73
 - Cap. 17.73
 - Cap. 17.74
 - Cap. 18.1
 - Cap. 18.2
 - Cap. 18.2
 - Cap. 18.3
 - Cap. 18.4
 - Cap. 18.5
 - Cap. 18.6
 - Cap. 18.9
 - Cap. 18.10
 - Cap. 18.11
 - Cap. 18.12
 - Cap. 18.16
 - Cap. 18.17
 - Cap. 18.20
 - Cap. 18.22
 - Cap. 18.24
 - Cap. 18.29
 - Cap. 18.37
 - Cap. 18.39
 - Cap. 18.44
 - Cap. 18.49
 - Cap. 18.53

326 ringraziò mille volte la Volpe e **il** Gatto, e promise loro un - *Cap. 18.53*
 327 - A noi ci basta di avverti insegnato **il** modo di arricchire senza durar - *Cap. 18.54*
 328 *si busca quattro mesi di prigionie.* **Il** burattino, ritornato in città, - *Cap. 19.2*
 329 mentre camminava con passo frettoloso, **il** cuore gli batteva forte e gli - *Cap. 19.3*
 330 perchè nello spollinarmi mi son fatto **il** solletico sotto le ali. Il burattino - *Cap. 19.8*
 331 mi son fatto il solletico sotto le ali. **Il** burattino non rispose. Andò alla - *Cap. 19.9*
 332 propria testa. - Non ti capisco - disse **il** burattino, che già cominciava a - *Cap. 19.15*
 333 Mi spiegherò meglio - soggiunse **il** Pappagallo. - Sappi dunque che, - *Cap. 19.16*
 334 mentre tu eri in città, la Volpe e **il** Gatto sono tornati in questo - *Cap. 19.16*
 335 d'oro sotterrate, e poi sono fuggiti come **il** vento. E ora chi li raggiunge, è - *Cap. 19.16*
 336 colle mani e colle unghie a scavare **il** terreno che aveva annaffiato. E - *Cap. 19.17*
 337 malandrini, che lo avevano derubato. **Il** giudice era uno scimmione della - *Cap. 19.19*
 338 frode, di cui era stato vittima; dette **il** nome il cognome e i connotati - *Cap. 19.20*
 339 di cui era stato vittima; dette il nome **il** cognome e i connotati dei - *Cap. 19.20*
 340 malandrini, e finì col chiedere giustizia. **Il** giudice lo ascoltò con molta - *Cap. 19.21*
 341 s'intenerì, si commosse: e quando **il** burattino non ebbe più nulla da - *Cap. 19.21*
 342 nulla da dire, allungò la mano e suonò **il** campanello. A quella - *Cap. 19.21*
 343 can mastini vestiti da giandarmi. Allora **il** giudice, accennando Pinocchio ai - *Cap. 19.23*
 344 dunque e mettetelo subito in prigionie. **Il** burattino, sentendosi dare questa - *Cap. 19.25*
 345 Perchè bisogna sapere che **il** giovane Imperatore che regnava - *Cap. 19.26*
 346 al carceriere. - Voi no, - rispose **il** carceriere, - perchè voi non siete - *Cap. 19.28*
 347 questo caso avete mille ragioni - disse **il** carceriere; e levandosi il berretto - *Cap. 19.30*
 348 ragioni - disse il carceriere; e levandosi **il** berretto rispettosamente e - *Cap. 19.30*
 349 e ci si andava fino a mezza gamba. Ma **il** burattino non se ne dava per - *Cap. 20.3*
 350 Tormentato dalla passione di rivedere **il** suo babbo e la sua sorellina dai - *Cap. 20.3*
 351 le pillacchere gli schizzavano fin sopra **il** berretto. Intanto andava dicendo - *Cap. 20.3*
 352 sempre e non ne infilano mai una per **il** su' verso. E il mio babbo mi - *Cap. 20.3*
 353 ne infilano mai una per il su' verso. E **il** mio babbo mi avrà aspettato?... - *Cap. 20.3*
 354 immaginarsi la paura del burattino: **il** quale, allontanatosi più di mezzo - *Cap. 20.7*
 355 un monticello di sassi, aspettando che **il** serpente se ne andasse una buona - *Cap. 20.7*
 356 volta per i fatti suoi e lasciasse libero **il** passo della strada. Aspettò - *Cap. 20.7*
 357 un'ora, due ore, tre ore: ma **il** serpente era sempre là, e, anche - *Cap. 20.8*
 358 là, e, anche di lontano, si vedeva **il** rosseggiare de'suoi occhi di fuoco - *Cap. 20.8*
 359 - Scusi, signor serpente, che mi farebbe **il** piacere di tirarsi un pochino da - *Cap. 20.10*
 360 che io vado a casa, dove c'è **il** mio babbo che mi aspetta e che - *Cap. 20.13*
 361 dimanda: ma la risposta non venne: anzi **il** serpente, che fin allora pareva - *Cap. 20.14*
 362 ancora finito di alzare la gamba, che **il** serpente si rizzò all'improvviso, - *Cap. 20.15*
 363 come una molla scattata: e **il** burattino, nel tirarsi indietro - *Cap. 20.15*
 364 a capo fitto con una velocità incredibile, **il** serpente fu preso da una tal - *Cap. 20.17*
 365 vedere quante stelle c'erano in cielo. **Il** povero burattino era rimasto - *Cap. 20.20*
 366 beccarvi alcune grosse faine, che erano **il** flagello di tutti i pollai del - *Cap. 20.20*
 367 *Pinocchio è preso da un contadino,* **il** quale lo costringe a far da can di - *Cap. 21.1*
 368 solo e al buio in mezzo a quei campi, **il** burattino principiava quasi a - *Cap. 21.4*
 369 volta non lo farò più. A questo punto **il** dialogo fu interrotto da un - *Cap. 21.14*
 370 di passi, che si avvicinavano. Era **il** padrone del campo che veniva in - *Cap. 21.14*
 371 ragazzo. - Ah! ladracchiolo! - disse **il** contadino incollerito - dunque - *Cap. 21.16*
 372 un pezzo. E aperta la tagliuola, afferrò **il** burattino per la collottola e lo - *Cap. 21.19*
 373 Intanto, siccome oggi mi è morto **il** cane che mi faceva la guardia di - *Cap. 21.21*
 374 la guardia di notte, tu prenderai subito **il** suo posto. Tu mi farai da cane - *Cap. 21.21*
 375 nel muro. - Se questa notte - disse **il** contadino - cominciasse a - *Cap. 21.23*
 376 Dopo quest'ultimo avvertimento, **il** contadino entrò in casa - *Cap. 21.24*
 377 la porta con tanto di catenaccio: e **il** povero Pinocchio rimase - *Cap. 21.24*
 378 sta bene! Ho voluto fare lo svogliato, **il** vagabondo... ho voluto dar retta - *Cap. 21.25*
 379 troverei qui, in mezzo ai campi, a fare **il** cane di guardia alla casa di un - *Cap. 21.25*
 380 venne proprio dal cuore, entrò dentro **il** casotto e si addormentò. - *Cap. 21.26*
 381 - Io non mi chiamo Melampo - rispose **il** burattino. - O dunque chi sei? - *Cap. 22.4*
 382 - E che cosa fai costi? - Faccio **il** cane di guardia. - O Melampo - *Cap. 22.8*
 383 - O Melampo dov'è? dov'è **il** vecchio cane, che stava in questo - *Cap. 22.9*
 384 una volta la settimana, come per **il** passato, a visitare di notte questo - *Cap. 22.19*
 385 mai l'estro di abbaiare e di svegliare **il** contadino. - E Melampo faceva - *Cap. 22.19*
 386 bene!... - rispose Pinocchio: e tentennò **il** capo in un certo modo - *Cap. 22.22*

387 che l'aveva richiusa era Pinocchio; **il** quale, non contento di averla - *Cap. 22.24*
 388 *bu - bu* . A quell'abbaiata, **il** contadino saltò il letto, e preso - *Cap. 22.26*
 389 A quell'abbaiata, il contadino saltò **il** letto, e preso il fucile e - *Cap. 22.26*
 390 il contadino saltò il letto, e preso **il** fucile e affacciatosi alla finestra, - *Cap. 22.26*
 391 in men che si dice *amen* , **il** contadino scese: entrò di corsa - *Cap. 22.32*
 392 domani all'oste del vicino paese, **il** quale vi spellerà e vi cucinerà a - *Cap. 22.33*
 393 domandò: - Com'hai fatto a scuoprire **il** complotto di queste quattro - *Cap. 22.35*
 394 ladroncelle? E dire che Melampo, **il** mio fido Melampo, non s'era - *Cap. 22.35*
 395 non s'era mai accorto di nulla!... **Il** burattino, allora, avrebbe potuto - *Cap. 22.36*
 396 i patti vergognosi che passavano fra **il** cane e le faine: ma ricordatosi - *Cap. 22.36*
 397 fra il cane e le faine: ma ricordatosi che **il** cane era morto, pensò subito - *Cap. 22.36*
 398 o dormivi? - continuò a chiedergli **il** contadino. - Dormivo - rispose - *Cap. 22.37*
 399 di non abbaiare e di non svegliare **il** padrone, noi ti regaleremo una - *Cap. 22.38*
 400 mai quello di star di balla e di reggere **il** sacco alla gente disonesta! - *Cap. 22.38*
 401 disonesta! - Bravo ragazzo! - gridò **il** contadino, battendogli sur una - *Cap. 22.39*
 402 ora di tornare a casa. E gli levò **il** collare da cane. - *Cap. 22.40*
 403 Appena Pinocchio non sentì più **il** peso durissimo e umiliante di - *Cap. 23.2*
 404 pianura, e vide benissimo a occhio nudo **il** bosco, dove disgraziatamente - *Cap. 23.3*
 405 aveva incontrato la Volpe e **il** Gatto: vide, fra mezzo agli alberi, - *Cap. 23.3*
 406 quale era stato appeso ciondoloni per **il** collo: ma, guarda di qui guarda - *Cap. 23.3*
 407 PINOCCHIO./ Come rimanesse **il** burattino, quand'ebbe compitate - *Cap. 23.5*
 408 cattivo, mentre tu eri tanto buona?... È **il** mio babbo, dove sarà? O Fatina - *Cap. 23.7*
 409 mondo? Ora che ho perduto te e **il** mio babbo, chi mi darà da - *Cap. 23.7*
 410 di legno, non potè nemmeno levarsi **il** gusto di ficcarci dentro le dita. - *Cap. 23.8*
 411 passò su per aria un grosso Colombo, **il** quale soffermatosi, a ali distese, - *Cap. 23.9*
 412 vedi? piango! - disse Pinocchio alzando **il** capo verso quella voce e - *Cap. 23.11*
 413 - Dimmi - soggiunse allora **il** Colombo - non conosci per caso - *Cap. 23.12*
 414 Hai detto Pinocchio? - ripetè **il** burattino saltando subito in - *Cap. 23.13*
 415 subito in piedi. - Pinocchio sono io! **Il** Colombo, a questa risposta, si - *Cap. 23.14*
 416 al burattino. - Se lo conosco! E **il** mio povero babbo! ti ha forse - *Cap. 23.16*
 417 sono più di quattro mesi che gira per **il** mondo in cerca di te: e non - *Cap. 23.19*
 418 che mi preme di arrivar presto!... **Il** Colombo prese l'aire e in pochi - *Cap. 23.28*
 419 Giunto a quell'altezza straordinaria, **il** burattino ebbe la curiosità di - *Cap. 23.28*
 420 paura e da tali giracapi che, per evitare **il** pericolo di venir di sotto, si - *Cap. 23.28*
 421 sua piumata cavalcatura. Volarono tutto **il** giorno. Sul far della sera, il - *Cap. 23.29*
 422 tutto il giorno. Sul far della sera, **il** Colombo disse: - Ho una gran - *Cap. 23.29*
 423 d'acqua e un cestino ricolmo di vecchie. **Il** burattino, in tempo di vita sua, - *Cap. 23.34*
 424 persuadersi, ragazzo mio, - replicò **il** Colombo, - che quando la fame - *Cap. 23.36*
 425 arrivarono sulla spiaggia del mare. **Il** Colombo posò a terra Pinocchio, - *Cap. 23.38*
 426 fatto una buona azione, riprese subito **il** volo e sparì. La spiaggia era - *Cap. 23.38*
 427 che urlava e gesticolava guardando verso **il** mare. - Che cos'è accaduto? - *Cap. 23.39*
 428 che un povero babbo, avendo perduto **il** figliuolo, gli è voluto entrare in - *Cap. 23.41*
 429 per andare a cercarlo di là dal mare; e **il** mare oggi è molto cattivo e la - *Cap. 23.41*
 430 un urlo acutissimo gridando: - Gli è **il** mi' babbo! gli è il mi' babbo! - *Cap. 23.45*
 431 - Gli è il mi' babbo! gli è **il** mi' babbo! Intanto la barchetta, - *Cap. 23.45*
 432 alto scoglio non finiva più dal chiamare **il** suo babbo per nome e dal fargli - *Cap. 23.46*
 433 lontano dalla spiaggia, riconoscesse **il** figliuolo, perchè si levò il - *Cap. 23.47*
 434 riconoscesse il figliuolo, perchè si levò **il** berretto anche lui e lo salutò e, - *Cap. 23.47*
 435 sarebbe tornato volentieri indietro, ma **il** mare era tanto grosso, che - *Cap. 23.47*
 436 in mare gridando: - Voglio salvare **il** mio babbo! Pinocchio, essendo - *Cap. 23.51*
 437 scaraventò di peso sulla rena del lido. **Il** colpo fu così forte che, battendo - *Cap. 24.6*
 438 scampata bella! Intanto a poco a poco **il** cielo si rasserenò; il sole apparve - *Cap. 24.8*
 439 a poco a poco il cielo si rasserenò; **il** sole apparve fuori in tutto il suo - *Cap. 24.8*
 440 rasserenò; il sole apparve fuori in tutto **il** suo splendore e il mare diventò - *Cap. 24.8*
 441 apparve fuori in tutto il suo splendore e **il** mare diventò tranquillissimo e - *Cap. 24.8*
 442 e buono come un olio. Allora **il** burattino distese i suoi panni al - *Cap. 24.9*
 443 voglio dire da gente che non abbia **il** vizio di attaccare i ragazzi ai - *Cap. 24.10*
 444 Non sapendo come chiamarlo per nome, **il** burattino gli gridò a voce alta, - *Cap. 24.12*
 445 una parola? - Anche due - rispose **il** pesce, il quale era un delfino - *Cap. 24.14*
 446 - Anche due - rispose il pesce, **il** quale era un delfino così - *Cap. 24.14*
 447 tutti i mari del mondo. - Mi farebbe **il** piacere di dirmi se in quest'isola - *Cap. 24.15*

448 - Ve ne sono sicuro - rispose
 449 un'altra cosa. Lei che passeggia tutto
 450 tutto il giorno e tutta la notte per
 451 caso una piccola barchettina con dentro
 452 dentro il mi'babbo? - E chi è
 453 chi è il tuo babbo? - Gli è
 454 più buono del mondo, come io sono
 455 che ha fatto questa notte - rispose
 456 barchettina sarà andata sott'acqua. - E
 457 babbo? - A quest'ora l'avrà inghiottito
 458 - Se gli è grosso!... - replicò
 459 che ci passerebbe comodamente tutto
 460 - Mamma mia! - gridò spaventato
 461 strada arrivò a un piccolo paese detto «
 462 l'elemosina si vergognava: perchè
 463 predicato sempre che l'elemosina hanno
 464 a non potersi più guadagnare
 465 strada un uomo tutto sudato e trafelato,
 466 fame? - Non un soldo solo - rispose
 467 di carbone. - Mi meraviglio! - rispose
 468 - per vostra regola io non ho fatto mai
 469 mai il somaro: io non ho mai tirato
 470 carretto!... - Meglio per te! - rispose
 471 Vieni con me a portar calcina - rispose
 472 - Non ti vergogni? Invece di fare
 473 po' di lavoro, e impara a guadagnarti
 474 rispose nè si nè no. - E dopo
 475 casa! La brocca era molto pesa, e
 476 tavola apparecchiata, e gli pose davanti
 477 apparecchiata, e gli pose davanti il pane,
 478 davanti il pane, il cavolfiore condito e
 479 Pinocchio non mangiò, ma diluviò.
 480 i morsi rabbiosi della fame, allora alzò
 481 *e di studiare, perchè è stufo di fare*
 482 sei accorto che era io? - Gli è
 483 - Oh! sono stufo di far sempre
 484 tu... - E io, invece, faccio
 485 - E io, invece, faccio il bighellone e
 486 consolazione del mio babbo... Dove sarà
 487 pareva quasi fuori di sè. Poi, alzando
 488 dolore mi fece conoscere che tu avevi
 489 accento risentito. - Dicevo... - mugolò
 490 parole toccarono l'animo di Pinocchio,
 491 *di scuola in riva al mare, per vedere*
 492 *per vedere il terribile Pesce-cane.*
 493 uno scherzo, chi un altro: chi gli levava
 494 levava il berretto di mano; chi gli tirava
 495 coll'inchostro due grandi baffi sotto
 496 io non son venuto qui per essere
 497 allungò la mano coll'idea di prendere
 498 - Ohi! che piedi duri! - urlò
 499 duri! - urlò il ragazzo stropicciandosi
 500 il livido che gli aveva fatto
 501 volevano un bene dell'anima. E anche
 502 attento, studioso, intelligente, sempre
 503 a rizzarsi in piedi, a scuola finita.
 504 voglia di studiare e di farsi onore.
 505 - Non c'è pericolo! - rispondeva
 506 medesimo Pesce-cane di quando affogò
 507 si rimane sempre gli stessi somari. - E
 508 - E il maestro che dirà? -

il delfino. - Anzi, ne troverai uno
 il giorno e tutta la notte per il
 il mare, non avrebbe incontrato
 il mi'babbo? - E chi è il tuo
 il tuo babbo? - Gli è il babbo più
 il babbo più buono del mondo,
 il figliuolo più cattivo che si possa
 il delfino - la barchettina sarà
 il mio babbo? - A quest'ora l'avrà
 il terribile pesce-cane, che da
 il delfino. - Perchè tu possa
 il treno della strada ferrata colla
 il burattino: e rivestitosi in fretta e
 il paese delle api industriose». Le
 il suo babbo gli aveva predicato
 il diritto di chiederla solamente i
 il pane col lavoro delle proprie
 il quale da sè solo tirava con gran
 il carbonaio - ma te ne do
 il burattino quasi offeso; - per
 il somaro: io non ho mai tirato il
 il carretto!... - Meglio per te! -
 il carbonaio. - Allora, ragazzo mio,
 il muratore - e invece d'un soldo,
 il bighellone per la strada, vai
 il pane! Finalmente passò una
 il cavolfiore ti darò un bel confetto
 il burattino, non avendo forza da
 il pane, il cavolfiore condito e il
 il cavolfiore condito e il confetto.
 il confetto. Pinocchio non mangiò,
 Il suo stomaco pareva un quartiere
 il capo per ringraziare la sua
 il burattino e vuol diventare un
 il gran bene che vi voglio quello che
 il burattino! - gridò Pinocchio,
 il bighellone e il vagabondo tutto
 il vagabondo tutto l'anno. - I
 il mio povero babbo a quest'ora?
 il viso e guardandola
 il cuore buono: e dai ragazzi buoni
 il burattino a mezza voce - che
 il quale rialzando vivacemente la
 il terribile Pesce-cane. Il giorno
 Il giorno dopo Pinocchio andò alla
 il berretto di mano; chi gli tirava il
 il giubbettino di dietro; chi si
 il naso, e chi si attentava perfino a
 il vostro buffone. Io rispetto gli
 il burattino per la punta del naso.
 il ragazzo stropicciandosi il livido
 il livido che gli aveva fatto il
 il burattino. - E che gomiti!...
 il maestro se ne lodava, perchè lo
 il primo a entrare nella scuola,
 Il solo difetto che avesse era
 Il maestro lo avvertiva tutti i
 il burattino, facendo una
 il mio povero babbo? - Noi
 il maestro che dirà? - Il maestro
 Il maestro si lascia dire. È pagato

- Cap. 24.16
 - Cap. 24.19
 - Cap. 24.19
 - Cap. 24.19
 - Cap. 24.20
 - Cap. 24.21
 - Cap. 24.21
 - Cap. 24.22
 - Cap. 24.23
 - Cap. 24.24
 - Cap. 24.26
 - Cap. 24.26
 - Cap. 24.27
 - Cap. 24.30
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.35
 - Cap. 24.36
 - Cap. 24.39
 - Cap. 24.40
 - Cap. 24.40
 - Cap. 24.40
 - Cap. 24.41
 - Cap. 24.44
 - Cap. 24.48
 - Cap. 24.48
 - Cap. 24.59
 - Cap. 24.62
 - Cap. 24.63
 - Cap. 24.63
 - Cap. 24.63
 - Cap. 24.64
 - Cap. 24.65
 - Cap. 25.1
 - Cap. 25.4
 - Cap. 25.12
 - Cap. 25.20
 - Cap. 25.20
 - Cap. 25.26
 - Cap. 25.30
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.43
 - Cap. 25.49
 - Cap. 26.1
 - Cap. 26.2
 - Cap. 26.3
 - Cap. 26.3
 - Cap. 26.3
 - Cap. 26.5
 - Cap. 26.6
 - Cap. 26.8
 - Cap. 26.8
 - Cap. 26.8
 - Cap. 26.11
 - Cap. 26.11
 - Cap. 26.12
 - Cap. 26.13
 - Cap. 26.15
 - Cap. 26.20
 - Cap. 26.24
 - Cap. 26.25

509 È pagato apposta per brontolare tutto
 510 che cosa farò? - disse Pinocchio. -
 511 di quella grossezza voglia star lì a fare
 512 tuo? Appena s'è annoiato, piglia
 513 ci vuole di qui alla spiaggia? - domandò
 514 più bravo! - gridò Pinocchio. Dato così
 515 coi loro libri e i loro quaderni sotto
 516 mare; ma non vide nessun Pesce-cane.
 517 un gran cristallo da specchio. - O
 518 intendere la storiella del Pesce-cane? -
 519 scomparire! Anche noi abbiamo
 520 anche tu, la scuola, la lezione e
 521 - In verità mi fate quasi ridere, - disse
 522 capo. - Ehi Pinocchio! - gridò allora
 523 lo smargiasso: non venir qui a far tanto
 524 guai a te!... - Cucù! - fece
 525 naso rotto!... - Cucù! - Ora
 526 Ora il cucù te lo darò io! - gridò
 527 si suol dire, botta e risposta; perchè
 528 e lì, da un momento all'altro,
 529 *Minuzzoli*, i *Racconti* del Thouar,
 530 della Baccini e altri libri scolastici: ma
 531 a cibarci molto meglio!» Intanto
 532 loro libri, occhiarono lì a poca distanza
 533 aveva nel braccio: ma invece di cogliere
 534 colse nella testa uno dei compagni;
 535 Ma Pinocchio rimase lì, e sebbene per
 536 che vivo, nondimeno corse a inzuppare
 537 che sono la mia dannazione?... E
 538 pugni nel capo e a chiamar per nome
 539 ha ferito? - Io no, - balbettò
 540 ferito? - Con questo libro. - E
 541 libro. - E il burattino raccattò di terra
 542 peggio per te. Senza farselo ripetere,
 543 viottola, che conduceva al paese. Ma
 544 una spina acutissima gli bucava
 545 una spina acutissima gli bucava il cuore:
 546 strapazzone levò di testa a Pinocchio
 547 - Si contentano, - disse
 548 ai carabinieri - che vada a riprendere
 549 Vai pure: ma facciamo una cosa lesta.
 550 cosa lesta. Il burattino andò, raccattò
 551 cane mastino, che aveva guadagnato
 552 le corse dei cani. Pinocchio correva, e
 553 non potè levarsi questa voglia, perchè
 554 sapere che Alidoro (era questo
 555 l'aveva quasi raggiunto. Basti dire che
 556 fortuna la spiaggia era oramai vicina e
 557 a pochi passi. Appena fu sulla spiaggia,
 558 sott'acqua. Quando tornò a rimettere
 559 Quando tornò a rimettere il capo fuori,
 560 - gli rispose Pinocchio da lontano,
 561 dalla morte!... A quelle grida strazianti,
 562 esitò un poco: ma poi, ricordandosi che
 563 e salvo sulla rena asciutta del lido.
 564 era gonfiato come un pallone. Per altro
 565 a casa. - Addio Pinocchio - rispose
 566 ritto su i piedi di dietro. Quando
 567 un odorino di moccolaia, da mozzare
 568 un po' che pesci abbiamo presi! - disse
 569 restò nella rete fu Pinocchio. Appena
 il giorno. - E la mia mamma?...
 Il Pesce-cane voglio vederlo per
 il comodo tuo? Appena s'è
 il dirizzone per un'altra parte, e
 il burattino. - Fra un'ora, siamo
 il segnale della partenza, quel
 il braccio, si messero a correre
 Il mare era tutto liscio come un
 il Pesce-cane dov'è? - domandò,
 Il sugo c'è sicuro!... - risposero in
 il nostro amor proprio!... - E
 il maestro, che sono i nostri tre
 il burattino con una scrollatina di
 il più grande di quei ragazzi,
 il galletto!... perchè se tu non hai
 il burattino, battendosi coll'indice
 il cucù te lo darò io! - gridò il più
 il più ardito di quei monelli. -
 il burattino, come c'era da
 il combattimento diventò generale
 il *Pulcino* della Baccini e altri libri
 il burattino, che era d'occhio svelto
 il combattimento s'inferociva
 il fagotto dei libri del burattino, e
 il burattino, colse nella testa uno
 il quale diventò bianco come un
 il dolore e per lo spavento, anche
 il suo fazzoletto nell'acqua del
 il Maestro me l'aveva detto!... e la
 il povero Eugenio: quando senti a
 il burattino che non aveva più
 il burattino raccattò di terra il
 il *Trattato di Aritmetica*, rilegato
 il burattino cominciò a camminare
 il povero diavolo non sapeva più
 il cuore: il pensiero, cioè, di dover
 il pensiero, cioè, di dover passare
 il berretto, portandoglielo lontano
 il burattino ai carabinieri - che
 il mio berretto? - Vai pure: ma
 Il burattino andò, raccattò il
 il berretto,... ma invece di
 il primo premio in tutte le corse
 il cane correva più di lui: per cui
 il cane mastino e Pinocchio
 il nome del can mastino) a furia di
 il burattino sentiva dietro di sè, alla
 il mare si vedeva lì a pochi passi.
 il burattino spiccò un bellissimo
 il capo fuori, il povero cane aveva
 il povero cane aveva gli occhi
 il quale si vedeva oramai sicuro da
 il burattino, che in fondo aveva un
 il suo babbo gli aveva detto tante
 Il povero cane non si reggeva più
 il burattino, non volendo fare a
 il cane; - mille grazie di avermi
 il pescatore ebbe tirata fuori la
 il respiro. - Ora vediamo un po'
 il pescatore verde; e ficcando nella
 il pescatore l'ebbe cavato fuori,

- Cap. 26.25
 - Cap. 26.28
 - Cap. 26.29
 - Cap. 26.29
 - Cap. 26.30
 - Cap. 26.33
 - Cap. 26.33
 - Cap. 27.2
 - Cap. 27.3
 - Cap. 27.8
 - Cap. 27.14
 - Cap. 27.16
 - Cap. 27.19
 - Cap. 27.20
 - Cap. 27.20
 - Cap. 27.24
 - Cap. 27.31
 - Cap. 27.31
 - Cap. 27.33
 - Cap. 27.33
 - Cap. 27.35
 - Cap. 27.35
 - Cap. 27.37
 - Cap. 27.41
 - Cap. 27.43
 - Cap. 27.43
 - Cap. 27.47
 - Cap. 27.47
 - Cap. 27.48
 - Cap. 27.49
 - Cap. 27.56
 - Cap. 27.60
 - Cap. 27.60
 - Cap. 27.72
 - Cap. 27.73
 - Cap. 27.74
 - Cap. 27.74
 - Cap. 27.74
 - Cap. 27.76
 - Cap. 27.76
 - Cap. 27.77
 - Cap. 27.77
 - Cap. 27.77
 - Cap. 27.77
 - Cap. 28.2
 - Cap. 28.3
 - Cap. 28.4
 - Cap. 28.5
 - Cap. 28.6
 - Cap. 28.6
 - Cap. 28.8
 - Cap. 28.8
 - Cap. 28.10
 - Cap. 28.13
 - Cap. 28.14
 - Cap. 28.14
 - Cap. 28.16
 - Cap. 28.21
 - Cap. 28.24
 - Cap. 28.25
 - Cap. 28.35

570 un burattino. - Un burattino? - replicò
 571 - replicò il pescatore. - Dico la verità,
 572 come lei? - È verissimo, - soggiunse
 573 e poi venne la volta di Pinocchio.
 574 nè voce nè fiato per raccomandarsi.
 575 si raccomandava cogli occhi! Ma
 576 un burattino di gesso. Poi lo prese per
 577 della Fata, la quale gli promette che
 578 questo grande avvenimento. Mentre
 579 frittura. - Passa via! - gli gridò
 580 e tenendo sempre in mano
 581 in mano il burattino infarinato. Ma
 582 - Passa via, ti dico! - gli ripeté
 583 gamba per tirargli una pedata. Allora
 584 Se non mi salvi, son fritto!...
 585 era uscita da quel fagotto infarinato che
 586 dalla grotta, e via come un baleno!
 587 tanto volentieri, si provò a rincorrere
 588 - Quanto ti debbo ringraziare! - disse
 589 burattino. - Non c'è bisogno - replicò
 590 spiaggia più morto che vivo, quando
 591 ridendo, stese la zampa destra verso
 592 stese la zampa destra verso il burattino,
 593 grande amicizia: e dopo si lasciarono.
 594 capo e che si chiamava Eugenio?... -
 595 - Davvero, davvero? - gridò
 596 gravissima e anche mortale - rispose
 597 - E chi è questo Pinocchio? - domandò
 598 questo Pinocchio? - Di vista! - rispose
 599 E tu che concetto ne hai? - gli chiese
 600 suo babbo e alla sua famiglia... Mentre
 601 faccia fresca tutte queste bugie, si toccò
 602 bugie, si toccò il naso e si accorse che
 603 - Non date retta, galantuomo, a tutto
 604 Appena ebbe pronunziate queste parole,
 605 modo? - gli domandò a un tratto
 606 che era imbiancato di fresco - rispose
 607 se lo fece dire due volte: prese subito
 608 leggerino a quel modo, si avviò verso
 609 non me la perdona di certo... E mi sta
 610 Ma, quando fu lì, sentì mancarsi
 611 e nulla: la quarta volta prese, tremando,
 612 - La Fata è in casa? - domandò
 613 - Pinocchio. - Chi Pinocchio? -
 614 Di lì a poco suonò la mezzanotte: poi
 615 perduta la pazienza, afferrò con rabbia
 616 bussare un colpo da far rintronare tutto
 617 da far rintronare tutto il casamento: ma
 618 sempre più accecato dalla collera. - Se
 619 solennissima pedata nell'uscio della casa.
 620 della casa. Il colpo fu così forte, che
 621 nel legno fino a mezzo: e quando
 622 fuori, fu tutta fatica inutile: perchè
 623 come un chiodo ribadito. Figuratevi
 624 il povero Pinocchio! Dovè passare tutto
 625 volete che io faccia inchiodato tutto
 626 Alla vista di quella grazia di Dio,
 627 sentì consolarsi tutto. Ma quale fu
 628 a mangiare, si dovè accorgere che
 629 dovè accorgere che il pane era di gesso,
 630 darsi alla disperazione, voleva buttar via
 il pescatore. - Dico la verità, il
 il pesce burattino è per me un
 il pescatore, - e siccome vedo che
 Il quale, a vedersi così vicino alla
 Il povero figliuolo si raccomandava
 il pescatore verde, senza badarlo
 il capo, e...
 il giorno dopo non sarà più un
 il pescatore era proprio sul punto
 il pescatore minacciandolo e tenendo
 il burattino infarinato. Ma il
 il povero cane aveva una fame per
 il pescatore; e allungò la gamba per
 il cane che, quando aveva fame
 Il cane riconobbe subito la voce di
 il pescatore teneva in mano.
 Il pescatore, arrabbiatissimo di
 il cane; ma fatti pochi passi, gli
 il burattino. - Non c'è bisogno -
 il cane - tu salvasti me, e quel che
 il vento mi ha portato da lontano
 il burattino, il quale gliela strinse
 il quale gliela strinse forte forte in
 Il cane riprese la strada di casa: e
 Il ragazzo è stato portato da
 il burattino, saltando dall'allegrezza.
 il vecchietto - perchè gli tirarono
 il burattino facendo lo gnorri. -
 il burattino. - E tu che concetto
 il vecchietto. - A me mi pare un
 il burattino sfilava a faccia fresca
 il naso e si accorse che il naso gli
 il naso gli era allungato più d'un
 il bene che ve ne ho detto: perchè
 il suo naso raccorcì e tornò della
 il vecchietto. - Vi dirò... senza
 il burattino, vergognandosi a
 il sacchetto dei lupini che era
 il paese. Ma, lungo la strada, non
 il dovere: perchè io sono un
 il coraggio e invece di bussare si
 il battente di ferro in mano, e
 il burattino. - La Fata dorme e
 Il burattino, quello che sta in casa
 il tocco, poi le due dopo
 il battente della porta per bussare
 il casamento: ma il battente, che
 il battente, che era di ferro,
 il battente è sparito, io seguirò a
 Il colpo fu così forte, che il piede
 il piede penetrò nel legno fino a
 il burattino si provò a ricavarlo
 il piede c'era rimasto conficcato
 il povero Pinocchio! Dovè passare
 il resto della notte con un piede in
 il giorno a questa porta? -
 il burattino sentì consolarsi tutto.
 il suo disinganno quando,
 il pane era di gesso, il pollastro di
 il pollastro di cartone e le quattro
 il vassoio e quel che c'era dentro:

- Cap. 28.41
 - Cap. 28.41
 - Cap. 28.43
 - Cap. 28.51
 - Cap. 28.52
 - Cap. 28.52
 - Cap. 28.53
 - Cap. 29.1
 - Cap. 29.2
 - Cap. 29.3
 - Cap. 29.3
 - Cap. 29.4
 - Cap. 29.6
 - Cap. 29.7
 - Cap. 29.10
 - Cap. 29.10
 - Cap. 29.12
 - Cap. 29.12
 - Cap. 29.14
 - Cap. 29.15
 - Cap. 29.17
 - Cap. 29.19
 - Cap. 29.19
 - Cap. 29.20
 - Cap. 29.22
 - Cap. 29.25
 - Cap. 29.26
 - Cap. 29.29
 - Cap. 29.33
 - Cap. 29.34
 - Cap. 29.36
 - Cap. 29.36
 - Cap. 29.36
 - Cap. 29.37
 - Cap. 29.38
 - Cap. 29.39
 - Cap. 29.40
 - Cap. 29.44
 - Cap. 29.44
 - Cap. 29.46
 - Cap. 29.48
 - Cap. 29.48
 - Cap. 29.51
 - Cap. 29.57
 - Cap. 29.66
 - Cap. 29.67
 - Cap. 29.67
 - Cap. 29.67
 - Cap. 29.68
 - Cap. 29.69
 - Cap. 29.69
 - Cap. 29.69
 - Cap. 29.69
 - Cap. 29.70
 - Cap. 29.70
 - Cap. 29.77
 - Cap. 29.83
 - Cap. 29.83
 - Cap. 29.83
 - Cap. 29.83
 - Cap. 29.84

631 che c'era dentro: ma invece, o fosse
632 bene. E mantenne la parola per tutto
633 delle vacanze, ebbe l'onore di essere
634 gli disse: - Domani finalmente
635 di scuola dovevano essere invitati per
636 casa della Fata, per festeggiare insieme
637 *di nascosto col suo amico Lucignolo per*
638 Pinocchio chiese subito alla Fata
639 di essere bell'e ritornato - replicò
640 I ragazzi fanno presto a promettere: ma
641 non ci riasco più! - Vedremo se dici
642 il vero. Senza aggiungere altre parole,
643 ne aveva uno prediletto e carissimo,
644 secco e allampanato, tale e quale come
645 di un lumino da notte. Lucignolo era
646 di là, finalmente lo vide nascosto sotto
647 Che cosa volevi da me? - Non sai
648 - Vado ad abitare in un paese... che è
649 - E come si chiama? - Si chiama
650 quel paese benedetto non si studia mai.
651 - fece Pinocchio: e tentennò leggermente
652 la promessa. Anzi, siccome vedo che
653 Saremo più di cento ragazzi. - E
654 a piedi? - Fra poco passerà di qui
655 paese. - Che cosa pagherei che
656 qualche volta degli amici. Ciò detto,
657 così piccolino e soffocato, che parve
658 è? - domandò sottovoce Pinocchio. - È
659 no? - Ma è proprio vero, domandò
660 *con la coda e tutto.* Finalmente
661 il carro arrivò: e arrivò senza fare
662 da uomo di vacchetta bianca. E
663 nome di «Paese de' balocchi.» Difatti
664 nè la fame, nè la sete, nè
665 la sete, nè il sonno. Appena che
666 cosa dirà la mia buona Fata? - disse
667 - Non ti fasciare
668 un paese dove saremo padroni di fare
669 quanto sei gradito, posso cederti
670 sulla groppa di quel povero animale. E
671 più. Quand'ecco che all'improvviso
672 una fortissima sgropponata, scaraventò
673 Quel ciuchino aveva qualche grillo per
674 e ragionevole. Pinocchio montò: e
675 tempo che i ciuchini galoppavano e che
676 vide nessuno: i ciuchini galoppavano,
677 parole bisbigliate sommessamente,
678 della cavalcatura e andò a prendere
679 e andò a prendere il suo ciuchino per
680 come restò, quando s'accorse che
681 Via, via - disse l'omino - non perdiamo
682 lunga. Pinocchio obbedì senza rifiutare.
683 e colle gambe in aria: chi mandava
684 le mani, chi fischiava, chi rifaceva
685 baccano indavolato, da doversi mettere
686 e tutti gli altri ragazzi che avevano fatto
687 viaggio coll'omino, appena ebbero messo
688 a casa dalla tua Fata, per perdere
689 contento, è tutto merito tuo. E
690 maestro! - replicò l'altro tentennando
691 gli venne fatto naturalmente di grattarsi

il gran dolore o la gran
il resto dell'anno. Difatti, agli
il più bravo della scuola; e i suoi
il tuo desiderio sarà appagato! -
il giorno dopo a una gran
il grande avvenimento: e la Fata
il «Paese dei balocchi». Com'è
il permesso di andare in giro per la
il burattino. - Bada, Pinocchio! I
il più delle volte, fanno tardi a
il vero. Senza aggiungere altre
il burattino salutò la sua buona
il quale si chiamava di nome
il lucignolo nuovo di un lumino da
il ragazzo più svogliato e più
il portico di una casa di contadini.
il grande avvenimento? Non sai la
il più bel paese di questo mondo:
il «Paese dei balocchi». Perchè non
Il giovedì non si fa scuola: e ogni
il capo, come dire: «è una vita che
il sole va sotto, così ti lascio
il viaggio lo fate a piedi? - Fra
il carro che mi deve prendere e
il carro passasse ora!... - Perchè?
il burattino fece due passi in atto
il sibilo di una zanzara! - Eccolo!
il carro che viene a prendermi.
il burattino, che in quel paese i
il carro arrivò: e arrivò senza fare
il più piccolo rumore, perchè le sue
il conduttore del carro?...
il carro era già tutto pieno di
il sonno. Appena che il carro si fu
il carro si fu fermato, l'omino si
il burattino che cominciava a
il capo con tante melanconie.
il chiasso dalla mattina alla sera!
il mio posto a cassetta... - E voi?...
il salto fu così bello, che i ragazzi,
il ciuchino alzò tutte e due le
il povero burattino in mezzo alla
il capo: ma io gli ho detto due
il carro cominciò a muoversi: ma
il carro correva sui ciottoli della
il carro correva, i ragazzi dentro al
il burattino, spaventato più che
il suo ciuchino per il muso. E
il muso. E immaginatevi come
il suo ciuchino piangeva... e
il nostro tempo a veder piangere
Il carro riprese la sua corsa: e la
il cerchio, chi passeggiava vestito
il verso alla gallina quando ha fatto
il cotone negli orecchi per non
il viaggio coll'omino, appena
il piede dentro la città, si ficcarono
il tempo a studiare!... Se oggi ti
il maestro, invece, sai che cosa mi
il capo. - Lo so pur troppo che mi
il capo; e nel grattarsi il capo si

- Cap. 29.84
- Cap. 29.87
- Cap. 29.87
- Cap. 29.88
- Cap. 29.91
- Cap. 29.91
- Cap. 30.1
- Cap. 30.2
- Cap. 30.4
- Cap. 30.5
- Cap. 30.11
- Cap. 30.12
- Cap. 30.14
- Cap. 30.14
- Cap. 30.15
- Cap. 30.16
- Cap. 30.23
- Cap. 30.32
- Cap. 30.34
- Cap. 30.36
- Cap. 30.39
- Cap. 30.41
- Cap. 30.51
- Cap. 30.52
- Cap. 30.53
- Cap. 30.72
- Cap. 30.87
- Cap. 30.90
- Cap. 30.91
- Cap. 31.2
- Cap. 31.2
- Cap. 31.6
- Cap. 31.9
- Cap. 31.9
- Cap. 31.10
- Cap. 31.23
- Cap. 31.24
- Cap. 31.24
- Cap. 31.27
- Cap. 31.34
- Cap. 31.35
- Cap. 31.35
- Cap. 31.37
- Cap. 31.38
- Cap. 31.38
- Cap. 31.40
- Cap. 31.43
- Cap. 31.43
- Cap. 31.43
- Cap. 31.44
- Cap. 31.50
- Cap. 31.51
- Cap. 31.52
- Cap. 31.52
- Cap. 31.52
- Cap. 31.53
- Cap. 31.53
- Cap. 31.56
- Cap. 31.57
- Cap. 31.58
- Cap. 32.3

692 di grattarsi il capo; e nel grattarsi
693 più d'un palmo. Voi sapete che
694 di orecchi asinini. Lascio pensare a voi
695 stanza una bella marmottina, che abitava
696 il piano di sopra: la quale, vedendo
697 destra davanti: e, dopo aver tastato
698 Non la capisco questa febbre! - rispose
699 vero e proprio, come quelli che tirano
700 proprio così? - domandò singhiozzando
701 sempre allegri». - E perchè seguisti
702 di dentro. - Sono io! - rispose
703 quando, entrando nella stanza, vide
704 in testa, che gli scendeva fin sotto
705 tutti gli orecchi? - Me l'ha ordinato
706 berretto di cotone ingozzato fin sotto
707 sotto il naso? - Me l'ha ordinato
708 dietro un lunghissimo silenzio, durante
709 loro in atto di canzonatura. Finalmente
710 Lucignolo? - Volentieri! Con tutto
711 i tuoi, caro Pinocchio. - No:
712 e dopo io! - Ebbene - disse allora
713 un patto da buoni amici. - Sentiamo
714 il patto. - Leviamoci tutti e due
715 risero, risero, risero da doversi reggere
716 chiaro, brizzolato di nero. Ma
717 que' due sciagurati sapete quando fu?
718 - Aprite! Sono l'Omino, sono
719 vero, è portato a vendere, e lo compra
720 da un contadino, a cui era morto
721 un contadino, a cui era morto il somaro
722 di pagliacci e di saltatori di corda,
723 avete capito, miei piccoli lettori, qual'era
724 tanto in tanto con un carro a girare per
725 dei balocchi» perchè passassero tutto
726 Quando fu condotto nella stalla,
727 una boccata, la risputò. Allora
728 empi la greppia di fieno: ma neppure
729 piacque. - Ah! non ti piace neppure
730 non ti piace neppure il fieno? - gridò
731 bello, che se hai dei capricci per
732 la posso digerire!... - Allora mangia
733 - Allora mangia il fieno! - replicò
734 il padrone, che intendeva benissimo
735 il dialetto asinino. - J-a, j-a,
736 - J-a, j-a, il fieno mi fa dolere
737 e cappone in galantina? - soggiunse
738 che la masticava si dovè accorgere che
739 pazienza!... - Pazienza un corno! - urlò
740 col capo le botti di foglio e a ballare
741 stando ritto sulle gambe di dietro.
742 di lezioni e molte frustate da levare
743 da levare il pelo. Venne finalmente
744 pelo. Venne finalmente il giorno, in cui
745 PER LA PRIMA VOLTA
746 LA STELLA DELLA DANZA
747 prima che cominciasse lo spettacolo,
748 addosso per la smania di veder ballare
749 Finita la prima parte dello spettacolo,
750 inchino, principiò con molta solennità
751 ho voluto procrearmi l'onore nonchè
752 insomma un ciuchino da innamorare!

il capo si accorse... Indovinate un
il burattino, fin dalla nascita, aveva
il dolore, la vergogna, e la
il piano di sopra: la quale,
il burattino in così grandi smanie,
il polso a Pinocchio, gli disse
il burattino, che l'aveva pur troppo
il carretto e che portano i cavoli e
il burattino. - Pur troppo è così! E
il consiglio di quel falso amico? di
il burattino. - Aspetta un poco, e
il suo amico Lucignolo con un
il naso. Alla vista di quel berretto
il medico, perchè mi son fatto male
il naso? - Me l'ha ordinato il
il medico, perchè mi sono sbucciato
il quale, i due amici non fecero
il burattino, con una vocina
il cuore. - Mi fai vedere i tuoi
il primo devi essere tu. - No,
il burattino - facciamo un patto da
il patto. - Leviamoci tutti e due il
il berretto nello stesso tempo:
il corpo: se non che, sul più bello
il momento più brutto per que'
Il momento più brutto e più
il conduttore del carro che vi
il Direttore di una compagnia di
il somaro il giorno avanti, e
il giorno avanti, e Pinocchio fu
il quale lo comprò per ammaestrarlo
il bel mestiere che faceva l'Omino?
il mondo: strada facendo raccoglieva
il loro tempo in giochi, in chiassate
il nuovo padrone gli empi la
il padrone, brontolando, gli empi
il fieno gli piacque. - Ah! non ti
il fieno? - gridò il padrone
il padrone imbizzito. - Lascia fare,
il capo, penserò io a levarteli!... E
il fieno! - replicò il padrone, che
il padrone, che intendeva
il dialetto asinino. - J-a, j-a, il
il fieno mi fa dolere il corpo!... -
il corpo!... - Pretenderesti, dunque,
il padrone arrabbiandosi sempre
il sapore della paglia tritata non
il padrone, entrando in quel
il valzer e la polca, stando ritto
Il povero Pinocchio, per amore o
il pelo. Venne finalmente il
il giorno, in cui il suo padrone
il suo padrone potè annunziare
/ IL FAMOSO/ CIUCHINO
/ IL TEATRO SARÀ
il teatro era pieno stipato. Non si
il famoso ciuchino Pinocchio.
il direttore della compagnia, vestito
il seguente spropositato discorso:
il piacere di presentare a questo
Il direttore, nel presentarlo al

- Cap. 32.3
- Cap. 32.6
- Cap. 32.8
- Cap. 32.10
- Cap. 32.10
- Cap. 32.15
- Cap. 32.21
- Cap. 32.24
- Cap. 32.27
- Cap. 32.32
- Cap. 32.38
- Cap. 32.40
- Cap. 32.40
- Cap. 32.49
- Cap. 32.49
- Cap. 32.50
- Cap. 32.53
- Cap. 32.54
- Cap. 32.64
- Cap. 32.67
- Cap. 32.69
- Cap. 32.70
- Cap. 32.71
- Cap. 32.78
- Cap. 32.84
- Cap. 32.84
- Cap. 32.86
- Cap. 33.1
- Cap. 33.7
- Cap. 33.7
- Cap. 33.7
- Cap. 33.8
- Cap. 33.8
- Cap. 33.8
- Cap. 33.10
- Cap. 33.11
- Cap. 33.11
- Cap. 33.12
- Cap. 33.12
- Cap. 33.12
- Cap. 33.16
- Cap. 33.16
- Cap. 33.16
- Cap. 33.17
- Cap. 33.17
- Cap. 33.18
- Cap. 33.24
- Cap. 33.26
- Cap. 33.26
- Cap. 33.27
- Cap. 33.27
- Cap. 33.28
- Cap. 33.28
- Cap. 33.28
- Cap. 33.28
- Cap. 33.29
- Cap. 33.31
- Cap. 33.32
- Cap. 33.32
- Cap. 33.34
- Cap. 33.37

753 cattivato l'animo. Io però, seguendo
 754 medicea di Parigi riconobbe esser quello
 755 di domani sera: ma nell'apoteosi che
 756 antimeridiane del pomeriggio.» E qui
 757 e rimase inginocchiato fino a tanto che
 758 gli gridò: - Al passo! Allora
 759 sempre di passo. Dopo un poco
 760 ubbidiente al comando, cambiò
 761 - Al galoppo! - e Pinocchio staccò
 762 in quella che correva come un barbero,
 763 come un barbero, il direttore, alzando
 764 un colpo di pistola. A quel colpo
 765 Nel medaglione c'era dipinto
 766 ritratto d'un burattino. - Quel ritratto è
 767 i ragazzi che erano in teatro. Allora
 768 della frusta una bacchettata sul naso.
 769 un palmo di lingua, durò a leccarsi
 770 credendo forse così di rasciugarsi
 771 in su una seconda volta, vide che
 772 se ne accorse, e, meno degli altri,
 773 e, meno degli altri, il direttore,
 774 scuderia. - Fuori Pinocchio! Vogliamo
 775 Pinocchio! Vogliamo il ciuchino! Fuori
 776 e commossi al tristissimo caso. Ma
 777 si fece più rivedere. La mattina dopo
 778 La mattina dopo il veterinario, ossia
 779 rimasto zoppo per tutta la vita. Allora
 780 Arrivati in piazza, trovarono subito
 781 piazza, trovarono subito il compratore,
 782 paese. Lascio pensare a voi, ragazzi,
 783 voi, ragazzi, il bel piacere che fu per
 784 a diventare un tamburo! Fatto sta che
 785 appena pagati i venti soldi, condusse
 786 macigno al collo, andò subito a fondo: e
 787 sopra uno scoglio, aspettando che
 788 aspettando che il ciuchino avesse tutto
 789 *Pesce-cane.* Dopo cinquanta minuti che
 790 minuti che il ciuchino era sott'acqua,
 791 discorrendo da sè solo: - A quest'ora
 792 Vedendo quel burattino di legno,
 793 disse piangendo e balbettando: - E
 794 - Quel ciuchino son io! - rispose
 795 - Sarà effetto dell'acqua del mare.
 796 la vera storia, gli sciolse subito
 797 dal direttore di una compagnia equestre,
 798 zoppo da tutt'e due le gambe. Allora
 799 tua storia finisce qui? - No, rispose
 800 mi mangiò gli orecchi, chi mi mangiò
 801 gli orecchi, chi mi mangiò il muso, chi
 802 coda. - Da oggi in poi - disse
 803 - Io la penso come voi - replicò
 804 pesci ghiottoni si accorsero subito che
 805 - Io mi rido della tua storia - gridò
 806 peso di legno stagionato per accendere
 807 po' di legno stagionato, per accendere
 808 bella Bambina. Lascio pensare a voi se
 809 coi piedi. - Corri, Pinocchio, perchè
 810 lena nella corsa. - Bada, Pinocchio!...
 811 dell'acqua!... Ma oramai era tardi!
 812 era tardi! Il mostro lo aveva raggiunto:
 813 lo aveva raggiunto: il mostro, tirando

il sistema di Galles, trovai nel suo
 il bulbo rigeneratore dei capelli e
 il tempo piovoso minacciasse
 il direttore fece un'altra
 il direttore, schioccando la frusta,
 il ciuchino si rizzò sulle quattro
 il direttore gridò: - Al trotto! - e
 il passo in trotto. - Al galoppo! -
 il galoppo. - Alla carriera! - e
 il direttore, alzando il braccio in
 il braccio in aria, scaricò un colpo
 il ciuchino, fingendosi ferito, cadde
 il ritratto d'un burattino. - Quel
 il mio!... quella signora è la Fata!
 il direttore, per insegnargli e per
 Il povero ciuchino, tirato fuori un
 il naso almeno cinque minuti,
 il dolore che aveva sentito. Ma
 il palco era vuoto e che la Fata
 il direttore, il quale, anzi,
 il quale, anzi, schioccando la frusta,
 il ciuchino! Fuori il ciuchino! -
 il ciuchino! - gridavano i ragazzi
 il ciuchino per quella sera non si
 il veterinario, ossia il medico delle
 il medico delle bestie, quando
 il direttore disse al suo garzone di
 il compratore, il quale domandò al
 il quale domandò al garzone di
 il bel piacere che fu per il povero
 il povero Pinocchio, quando senti
 il compratore, appena pagati i
 il ciuchino sulla riva del mare; e
 il compratore, tenendo sempre
 il ciuchino avesse tutto il tempo di
 il tempo di morire affogato, per
 il ciuchino era sott'acqua, il
 il compratore disse, discorrendo da
 il mio povero ciuchino zoppo deve
 il pover'uomo credè di sognare e
 il ciuchino che ho gettato nel mare
 il burattino, ridendo. - Tu? -
 Il mare ne fa di questi scherzi. -
 il nodo della fune che lo teneva
 il quale si messe in capo di far di
 il direttore, non sapendo che cosa
 il burattino, ci sono altre due
 il muso, chi il collo e la criniera,
 il collo e la criniera, chi la pelle
 il compratore inorridito - faccio
 il burattino, ridendo. - Del resto,
 il legno non era ciccìa per i loro
 il compratore imbestialito. - Io so
 il fuoco nel caminetto. -
 il camminetto, ricordatevi di me.
 il cuore del povero Pinocchio
 il mostro si avvicina!... E
 il mostro ti raggiunge!... Eccolo!...
 Il mostro lo aveva raggiunto: il
 il mostro, tirando il fiato a sè, si
 il fiato a sè, si bevve il povero

- Cap. 33.38
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.39
 - Cap. 33.41
 - Cap. 33.43
 - Cap. 33.44
 - Cap. 33.45
 - Cap. 33.46
 - Cap. 33.47
 - Cap. 33.47
 - Cap. 33.48
 - Cap. 33.49
 - Cap. 33.50
 - Cap. 33.53
 - Cap. 33.54
 - Cap. 33.54
 - Cap. 33.54
 - Cap. 33.55
 - Cap. 33.56
 - Cap. 33.56
 - Cap. 33.60
 - Cap. 33.60
 - Cap. 33.61
 - Cap. 33.62
 - Cap. 33.62
 - Cap. 33.63
 - Cap. 33.65
 - Cap. 33.65
 - Cap. 33.69
 - Cap. 33.69
 - Cap. 33.70
 - Cap. 33.70
 - Cap. 33.71
 - Cap. 33.71
 - Cap. 33.71
 - Cap. 34.2
 - Cap. 34.2
 - Cap. 34.3
 - Cap. 34.5
 - Cap. 34.7
 - Cap. 34.8
 - Cap. 34.14
 - Cap. 34.17
 - Cap. 34.18
 - Cap. 34.18
 - Cap. 34.24
 - Cap. 34.26
 - Cap. 34.26
 - Cap. 34.27
 - Cap. 34.28
 - Cap. 34.28
 - Cap. 34.29
 - Cap. 34.29
 - Cap. 34.33
 - Cap. 34.37
 - Cap. 34.43
 - Cap. 34.45
 - Cap. 34.47
 - Cap. 34.47
 - Cap. 34.47

875	addosso due gusci di conchiglia - rispose	il Tonno, il quale era di una	- Cap. 36.22
876	gusci di conchiglia - rispose il Tonno,	il quale era di una corporatura	- Cap. 36.22
877	Giunti alla riva, Pinocchio saltò a terra	il primo, per aiutare il suo babbo	- Cap. 36.23
878	saltò a terra il primo, per aiutare	il suo babbo a fare altrettanto: poi	- Cap. 36.23
879	disse: - Amico mio, tu hai salvato	il mio babbo! Dunque non ho	- Cap. 36.24
880	in segno di riconoscenza eterna!...	Il Tonno cacciò il muso fuori	- Cap. 36.25
881	riconoscenza eterna!... Il Tonno cacciò	il muso fuori dell'acqua, e	- Cap. 36.25
882	di spontanea e vivissima tenerezza,	il povero Tonno, che non c'era	- Cap. 36.25
883	piangere come un bambino, ricacciò	il capo sott'acqua e spari. Intanto	- Cap. 36.25
884	fatto giorno. Allora Pinocchio, offrendo	il suo braccio a Geppetto, che	- Cap. 36.27
885	braccio a Geppetto, che aveva appena	il fiato di reggersi in piedi, gli	- Cap. 36.27
886	in atto di chiedere l'elemosina. Erano	il Gatto e la Volpe: ma non si	- Cap. 36.32
887	più da quelli d'una volta. Figuratevi che	il Gatto, a furia di fingersi cieco,	- Cap. 36.32
888	due poveri infermi. - Infermi! - ripetè	il Gatto. - Addio, mascherine! -	- Cap. 36.34
889	Gatto. - Addio, mascherine! - rispose	il burattino. - Mi avete ingannato	- Cap. 36.35
890	disgraziati davvero! - Davvero! - ripetè	il Gatto. - Se siete poveri, ve lo	- Cap. 36.37
891	Non ci abbandonare!... -.... are! - ripetè	il Gatto. - Addio mascherine!	- Cap. 36.43
892	del proverbio che dice: «Chi ruba	il mantello al suo prossimo, per il	- Cap. 36.44
893	rubava il mantello al suo prossimo, per	il solito muore senza camicia.» E	- Cap. 36.44
894	senza pane e senza tetto - rispose	il burattino. - Girate la chiave, e	- Cap. 36.49
895	là, e non videro nessuno. - O	il padrone della capanna dov'è? -	- Cap. 36.52
896	e figliuolo si voltarono subito verso	il soffitto, e videro sopra un	- Cap. 36.54
897	il soffitto, e videro sopra un travicello	il Grillo-parlante. - Oh! mio caro	- Cap. 36.54
898	garbatamente. - Ora mi chiami	il «Tuo caro Grillino» non è vero?	- Cap. 36.56
899	del figliuolo: ma ho voluto rammentarti	il brutto garbo ricevuto, per	- Cap. 36.58
900	Pinocchio... oramai non lo rivedrò più...	il Pesce-cane a quest'ora l'avrà	- Cap. 36.64
901	buon lettino di paglia, vi distese sopra	il vecchio Geppetto. Poi domandò	- Cap. 36.66
902	potrei trovare un bicchiere di latte per	il mio povero babbo? - Tre	- Cap. 36.67
903	tiene le mucche. Va' da lui e troverai	il latte che cerchi. Pinocchio andò	- Cap. 36.68
904	un soldo. Comincia intanto dal darmi	il soldo. - Non ho nemmeno un	- Cap. 36.72
905	accomodare. Vuoi adattarti a girare	il Bindolo? - Che cos'è il	- Cap. 36.76
906	il Bindolo? - Che cos'è	il Bindolo? - Gli è quell'ordigno	- Cap. 36.77
907	latte. - Sta bene. Giangio condusse	il burattino nell'orto e gl'insegnò la	- Cap. 36.82
908	e gl'insegnò la maniera di girare	il bindolo. Pinocchio si pose subito	- Cap. 36.82
909	mai. - Finora questa fatica di girare	il bindolo, - disse l'ortolano, - l'ho	- Cap. 36.83
910	- Chi sei? A questa domanda,	il ciuchino aprì gli occhi	- Cap. 36.90
911	una lacrima che gli colava giù per	il viso. - Ti commovi tanto per	- Cap. 36.93
912	i belli studi che devi aver fatto!...	Il burattino, sentendosi mortificato	- Cap. 36.99
913	da quelle parole, non rispose: ma prese	il suo bicchiere di latte quasi caldo,	- Cap. 36.99
914	prima dell'alba, per andare a girare	il bindolo, e guadagnare così quel	- Cap. 36.100
915	carrettino per condurre a spasso	il suo babbo alle belle giornate, e	- Cap. 36.101
916	un grosso libro, al quale mancavano	il frontespizio e l'indice, e con	- Cap. 36.102
917	riuscito a mantenere quasi agiatamente	il suo genitore sempre malaticcio,	- Cap. 36.102
918	subito alla mia buona Fata. - E	il tuo vestito nuovo?... - Che	- Cap. 36.115
919	soldo. Finora ho lavorato per mantenere	il mio babbo: da oggi in là,	- Cap. 36.116
920	giorni ti aspetto. La Lumaca, contro	il suo costume, cominciò a correre	- Cap. 36.117
921	Quando Pinocchio tornò a casa,	il suo babbo gli domandò: - E il	- Cap. 36.118
922	il suo babbo gli domandò: - E	il vestito nuovo? - Non m'è stato	- Cap. 36.119
923	e sarai felice.» A questo punto	il sogno finì, e Pinocchio si	- Cap. 36.124
924	tanto del suo buon cuore». Aperto	il portafoglio, invece dei 40 soldi	- Cap. 36.126
925	se sognava sempre a occhi aperti. - E	il mio babbo dov'è? - gridò	- Cap. 36.129
926	ed entrato nella stanza accanto trovò	il vecchio Geppetto sano, arzillo e	- Cap. 36.129
927	e di buon umore, come una volta,	il quale, avendo ripreso subito la	- Cap. 36.129
928	all'interno delle loro famiglie. - E	il vecchio Pinocchio di legno dove	- Cap. 36.134

illuminato /

I DELLA DANZA/ IL TEATRO SARÀ **ILLUMINATO** A GIORNO./ - Cap. 33.28

illusi /

I Quando poi quei poveri ragazzi **illusi**, a furia di baloccarsi sempre e - Cap. 33.8

	illusioni /		
1	sano e salvo fino alla spiaggia. -	Illusioni , ragazzo mio! - replicò	- Cap. 35.23
	illustre 3		
1	- di dover contraddire il Corvo, mio	illustre amico e collega: per me,	- Cap. 16.22
2	- Mi duole di contraddire il mio	illustre amico e collega - soggiunse	- Cap. 16.33
3	essendo di passaggio per questa	illustre metropolitana, ho voluto	- Cap. 33.34
	illustrissimo /		
1	infreddato di testa. - La creda,	illustrissimo , che la colpa non è	- Cap. 10.19
	imbacuccate /		
1	e vide nel buio due figuracce nere tutte	imbacuccate in due sacchi da	- Cap. 14.4
	imbacuccati /		
1	gli correvano dietro tutti e due, sempre	imbacuccati nei loro sacchi, e	- Cap. 14.26
	imbasciata /		
1	fretta? - Perchè il Gatto ha ricevuto un'	imbasciata , che il suo gattino	- Cap. 13.16
	imbatte /		
1	<i>ai buoni consigli del Grillo-parlante, s'</i>	imbatte <i>negli assassini.</i> - Davvero -	- Cap. 14.1
	imbatteva /		
1	Pinocchio tutte le volte che per caso s'	imbatteva in Lucignolo. - Vedi,	- Cap. 31.55
	imbestialito 2		
1	e voltandosi verso il falegname, gli disse	imbestialito : - Perchè mi offendete?	- Cap. 2.16
2	della tua storia - gridò il compratore	imbestialito . - Io so che ho speso	- Cap. 34.29
	imbiancato /		
1	mi sono strofinato a un muro, che era	imbiancato di fresco - rispose il	- Cap. 29.40
	imbizzito /		
1	neppure il fieno? - gridò il padrone	imbizzito . - Lascia fare, ciuchino	- Cap. 33.12
	imbottita /		
1	una bella carrozzina color dell'aria, tutta	imbottita di penne di canarino e	- Cap. 16.16
	imbrogliandosi /		
1	mi rammento bene - replicò il burattino,	imbrogliandosi - le quattro monete	- Cap. 17.67
	imbrogliò /		
1	voleva rispondere qualche cosa, ma s'	imbrogliò . Allora la Volpe disse	- Cap. 18.22
	imbroglioni /		
1	sera. Per il solito, o sono matti o	imbroglioni ! Dài retta a me, ritorna	- Cap. 13.30
	imburrati 2		
1	di caffè-e-latte e quattrocento panini	imburrati di sotto e di sopra.	- Cap. 29.91
2	nel caffè e latte sarebbero stati	imburrati anche dalla parte di	- Cap. 30.13
	imitato /		
1	E come hai fatto a scappare? - Ho	imitato il tuo esempio. Tu sei	- Cap. 36.17
	immaginare /		
1	Era un <i>Trattato di Aritmetica</i> . Vi lascio	immaginare se era peso di molto!	- Cap. 27.42

immaginarselo 2

- 1 da parte mia. Pinocchio, com'è facile **immaginarselo** , ringraziò mille volte - *Cap. 12.10*
2 e in pochi minuti, come è facile **immaginarselo** , diventarono gli - *Cap. 31.53*

immaginarsi 1

- 1 come una cappa di camino. Impossibile **immaginarsi** la paura del burattino: - *Cap. 20.7*

immaginarvelo 3

- 1 *nel Campo de' miracoli.* Come potete **immaginarvelo** , la Fata lasciò che il - *Cap. 18.2*
2 acciughe col capo!... Come potete **immaginarvelo** , i naselli, i muggini, - *Cap. 28.33*
3 Geppetto e Pinocchio, come potete **immaginarvelo** , accettarono subito - *Cap. 36.20*

immaginatevi 5

- 1 ma la pentola era dipinta sul muro. **Immaginatevi** come restò. Il suo - *Cap. 5.4*
2 il suo ciuchino per il muso. E **immaginatevi** come restò, quando - *Cap. 31.44*
3 occhio nudo, non si vedevano neppure! **Immaginatevi** dunque come restò, - *Cap. 32.6*
4 «l'Attila dei pesci e dei pescatori». **Immaginatevi** lo spavento del - *Cap. 34.40*
5 con tanto d'occhi spalancati. Ora **immaginatevi** voi quale fu la sua - *Cap. 36.125*

immagine 4

- 1 capelli turchini e il viso bianco come un' **immagine** di cera, gli occhi chiusi e - *Cap. 15.8*
2 mai voluto vedere: vide, cioè, la sua **immagine** abbellita di un magnifico - *Cap. 32.7*
3 un altro. Non vide più riflessa la solita **immagine** della marionetta di - *Cap. 36.127*
4 della marionetta di legno, ma vide l' **immagine** vispa e intelligente di - *Cap. 36.127*

immensa 3

- 1 caso avesse potuto scorgere su quella **immensa** spianata d'acqua una - *Cap. 24.9*
2 strada: cercò di fuggire: ma quella **immensa** bocca spalancata gli - *Cap. 34.40*
3 del mostro marino e, arrivati in quell' **immensa** bocca, cominciarono a - *Cap. 35.30*

immenso 1

- 1 rabbiosamente e sollevando un **immenso** nuvolo di polvere, faceva - *Cap. 6.2*

immobile 3

- 1 Mangiafoco, sul principio, rimase duro e **immobile** come un pezzo di - *Cap. 11.32*
2 Pinocchio, che fin allora era stato **immobile** come un vero pezzo di - *Cap. 16.25*
3 pareva arzilla e pieno di vita, diventò **immobile** e quasi irrigidito. Gli - *Cap. 20.14*

impadronirono 1

- 1 il fagotto dei libri del burattino, e se ne **impadronirono** in men che non si - *Cap. 27.41*

impadroniva 1

- 1 ciuchini, allora tutto allegro e contento s' **impadroniva** di loro e li portava a - *Cap. 33.8*

impara 1

- 1 piuttosto a cercarti un po' di lavoro, e **impara** a guadagnarti il pane! - *Cap. 24.48*

imparare 3

- 1 - Oggi, alla scuola, voglio subito **imparare** a leggere: domani poi - *Cap. 9.4*
2 Tieni a mente che per istruirsi e per **imparare** non è mai tardi. - Ma - *Cap. 25.44*
3 Pinocchio, per amore o per forza, dovè **imparare** tutte queste bellissime - *Cap. 33.27*

impararle 1

- 1 tutte queste bellissime cose; ma, per **impararle** , gli ci vollero tre mesi di - *Cap. 33.27*

imparato 2

- 1 caso questo pezzo di legno che abbia **imparato** a piangere e a lamentarsi - *Cap. 1.18*
2 insegnato anche a parlare? - No: ha **imparato** da sè a borbottare - *Cap. 31.48*

	imparerà <i>1</i>		
<i>1</i>	dargli una lezione. Così un'altra volta	imparerà a non metter bocca nei	- <i>Cap. 12.37</i>
	imparerò <i>3</i>		
<i>1</i>	la verità. Vi prometto, babbo, che	imparerò un'arte e che sarò la	- <i>Cap. 8.9</i>
<i>2</i>	subito imparare a leggere: domani poi	imparerò a scrivere, e domani l'altro	- <i>Cap. 9.4</i>
<i>3</i>	poi imparerò a scrivere, e domani l'altro	imparerò a fare i numeri. Poi colla	- <i>Cap. 9.4</i>
	impari <i>1</i>		
<i>1</i>	ti garba di andare a scuola, perchè non	impari almeno un mestiere, tanto da	- <i>Cap. 4.19</i>
	imparò <i>1</i>		
<i>1</i>	di questo: perchè a tempo avanzato,	imparò a fabbricare anche i	- <i>Cap. 36.100</i>
	impauriti <i>2</i>		
<i>1</i>	e Pulcinella da principio esitarono; ma	impauriti da un'occhiataccia del	- <i>Cap. 10.23</i>
<i>2</i>	fuori, il povero cane aveva gli occhi	impauriti e stralunati, e, abbaiano,	- <i>Cap. 28.6</i>
	impaurito <i>5</i>		
<i>1</i>	che mi chiama? - disse Pinocchio tutto	impaurito . - Sono io! Pinocchio si	- <i>Cap. 4.6</i>
<i>2</i>	me? - gridò Pinocchio, rizzandosi tutto	impaurito a sedere sul letto. -	- <i>Cap. 17.43</i>
<i>3</i>	i suoi occhioni verdi, gridando quasi	impaurito : - Che razza di pesce è	- <i>Cap. 28.35</i>
<i>4</i>	allungato più d'un palmo. Allora tutto	impaurito cominciò a gridare: -	- <i>Cap. 29.36</i>
<i>5</i>	ma te ne pentirai! Pinocchio, quasi	impaurito , guardò di qua e di là,	- <i>Cap. 31.40</i>
	impazienti <i>1</i>		
<i>1</i>	la commedia non andava più avanti, s'	impazienti e prese a gridare: -	- <i>Cap. 10.14</i>
	impedire <i>1</i>		
<i>1</i>	coll'animo risoluto di fermarlo e d'	impedire il caso di maggiori	- <i>Cap. 3.32</i>
	impediva <i>1</i>		
<i>1</i>	ma il mare era tanto grosso, che gl'	impediva di lavorare col remo e di	- <i>Cap. 23.47</i>
	impegno <i>1</i>		
<i>1</i>	si pose a lavorare di grandissimo	impegno . E in meno d'un'ora, i	- <i>Cap. 8.10</i>
	impensierito <i>1</i>		
<i>1</i>	domandò il burattino, tutto confuso e	impensierito di quel suo naso che	- <i>Cap. 17.70</i>
	imperatore <i>2</i>		
<i>1</i>	Perchè bisogna sapere che il giovane	Imperatore che regnava nella città	- <i>Cap. 19.26</i>
<i>2</i>	di ballare al cospetto di Sua Maestà l'	imperatore di tutte le Corti	- <i>Cap. 33.34</i>
	impermalito <i>2</i>		
<i>1</i>	- Smetti di ridere! - disse Geppetto	impermalito ; ma fu come dire al	- <i>Cap. 3.14</i>
<i>2</i>	- C'è poco da ridere - gridò Pinocchio	impermalito . - Mi dispiace davvero	- <i>Cap. 12.23</i>
	impertinente <i>5</i>		
<i>1</i>	ritagliava e lo scorciva, e più quel naso	impertinente diventava lungo!	- <i>Cap. 3.11</i>
<i>2</i>	che un'altra risata, anche più	impertinente della prima, si fece	- <i>Cap. 19.10</i>
<i>3</i>	dalle matite risate: e uno di loro, più	impertinente degli altri, allungò la	- <i>Cap. 26.6</i>
<i>4</i>	a gambe all'aria. Figuratevi la risatona	impertinente e sgangherata di tutti	- <i>Cap. 31.32</i>
<i>5</i>	in questo mondo! - Dimmi, monello	impertinente : e la tua storia finisce	- <i>Cap. 34.23</i>
	impertinenza <i>1</i>		
<i>1</i>	invece di aversi a male di questa	impertinenza , continuò con lo stesso	- <i>Cap. 4.18</i>

impeto 3

1	risposta a volo, e non potendo frenare l'	impeto	del suo buon cuore, saltò al	- Cap. 8.38
2	si vedeva sparire sott'acqua, portato dall'	impeto	dei flutti, ora riappariva	- Cap. 23.52
3	voleva fermarsi; ma trasportato dall'	impeto	della corsa, entrò nell'acqua	- Cap. 28.5

impetuosa 1

1	venne un'ondata tanto prepotente e	impetuosa	, che lo scaraventò di	- Cap. 24.5
---	------------------------------------	------------------	------------------------	-------------

impetuoso 1

1	andarono. Intanto s'era levato un vento	impetuoso	di tramontana, che	- Cap. 15.29
---	---	------------------	--------------------	--------------

impiccano 1

1	<i>Pinocchio; e dopo averlo raggiunto, lo</i>	impiccano	a un ramo della <i>Quercia</i>	- Cap. 15.1
---	---	------------------	--------------------------------	-------------

impiccarlo 1

1	- disse allora un di loro - bisogna	impiccarlo	! Impicchiamolo! -	- Cap. 15.22
---	-------------------------------------	-------------------	--------------------	--------------

impiccarono 2

1	dietro: finchè mi raggiunsero e m'	impiccarono	a un ramo di quella	- Cap. 18.17
2	loro sempre dietro, e io via, finchè m'	impiccarono	a un ramo della	- Cap. 35.8

impiccato 2

1	sbatacchiava in qua e in là il povero	impiccato	, facendolo dondolare	- Cap. 15.29
2	In quel mentre che il povero Pinocchio	impiccato	dagli assassini a un ramo	- Cap. 16.2

impicchiamolo 2

1	allora un di loro - bisogna impiccarlo!	Impicchiamolo	! - Impicchiamolo -	- Cap. 15.22
2	- bisogna impiccarlo! Impicchiamolo! -	Impicchiamolo	- ripetè l'altro.	- Cap. 15.23

impietosirsi 1

1	principiò subito a commuoversi e a	impietosirsi	e, dopo aver resistito	- Cap. 11.2
---	------------------------------------	---------------------	------------------------	-------------

impietosita 1

1	- replicò la lucciola, fermandosi	impietosita	a guardarlo. - Come mai	- Cap. 21.6
---	-----------------------------------	--------------------	-------------------------	-------------

impietositasi 1

1	si affacciò daccapo alla finestra, e	impietositasi	alla vista di	- Cap. 16.2
---	--------------------------------------	----------------------	---------------	-------------

impietositi 2

1	tutti gli uomini, quando si sentono	impietositi	per qualcuno, o piangono	- Cap. 11.5
2	- gridavano i ragazzi dalla platea,	impietositi	e commossi al	- Cap. 33.60

impietosito 1

1	un gran comodo! Ma oramai mi sono	impietosito	e ci vuol pazienza.	- Cap. 11.13
---	-----------------------------------	--------------------	---------------------	--------------

impigliate 1

1	di dietro gli rimasero disgraziatamente	impigliate	nel cerchio: motivo per	- Cap. 33.58
---	---	-------------------	-------------------------	--------------

impillaccherati 1

1	a sedere, appoggiando i piedi fradici e	impillaccherati	sopra un caldano	- Cap. 6.14
---	---	------------------------	------------------	-------------

importa 8

1	te ne pentirai... - Non me n'	importa ...	- La tua malattia è	- Cap. 17.35
2	tua malattia è grave... - Non me n'	importa ...	- La febbre ti porterà	- Cap. 17.37
3	ore all'altro mondo... - Non me n'	importa ...	- Non hai paura della	- Cap. 17.39
4	io voglio andare a scuola. - Che t'	importa	della scuola? Alla scuola	- Cap. 26.23
5	- E se io studio, che cosa ve ne	importa ?	- A noi ce ne importa	- Cap. 27.11
6	ve ne importa? - A noi ce ne	importa	moltissimo, perchè ci	- Cap. 27.12

7 Pinocchio, non so nuotare. - E che **importa** ?... Voi mi monterete a - *Cap. 35.22*
 8 E il tuo vestito nuovo?... - Che m' **importa** del vestito nuovo? - *Cap. 36.116*

impossibile 5

1 uovo davvero. La gioia del burattino è **impossibile** descriverla: bisogna - *Cap. 5.10*
 2 e di lì schizza sul palcoscenico. È **impossibile** figurarsi gli - *Cap. 10.13*
 3 di notte, che era un buio che pareva **impossibile**, per cui trovai per la - *Cap. 17.59*
 4 nel Campo dei miracoli? - Oggi è **impossibile**: vi anderò un altro - *Cap. 18.33*
 5 gli fumava come una cappa di camino. **Impossibile** immaginarsi la paura - *Cap. 20.7*

impresciuttiti 1

1 andò a battere con forza negli stinchi **impresciuttiti** del povero Geppetto. - *Cap. 2.33*

improvvisamente 2

1 quand'ecco che Pinocchio si trovò **improvvisamente** sbarrato il passo - *Cap. 14.24*
 2 una fune che teneva in mano, gli diè **improvvisamente** uno spintone e lo - *Cap. 33.70*

improvviso 6

1 persone di questo mondo. Quando all' **improvviso**, che è che non è, - *Cap. 10.6*
 2 mettersele in tasca, si trovò svegliato all' **improvviso** da tre violentissimi - *Cap. 13.11*
 3 la gamba, che il serpente si rizzò all' **improvviso**, come una molla - *Cap. 20.15*
 4 non finivano più. Quand'ecco che all' **improvviso** il ciuchino alzò tutte e - *Cap. 31.35*
 5 si spiega tutto questo cambiamento **improvviso**? - gli domandò - *Cap. 36.130*
 6 al collo e coprendolo di baci. - Questo **improvviso** cambiamento in casa - *Cap. 36.131*

in 454

1 asciata, rimase col braccio sospeso **in** aria, perchè sentì una vocina - *Cap. 1.9*
 2 a lavorare. E ripresa l'ascia **in** mano, tirò giù un solennissimo - *Cap. 1.14*
 3 le pareti della stanza. Poi si messe **in** ascolto, per sentire se c'era - *Cap. 1.20*
 4 posata da una parte l'ascia, prese **in** mano la pialla, per piallare e - *Cap. 1.23*
 5 di legno; ma nel mentre che lo piallava **in** su e in giù, sentì la solita vocina - *Cap. 1.23*
 6 ma nel mentre che lo piallava in su e **in** giù, sentì la solita vocina che gli - *Cap. 1.23*
 7 di scherma e far i salti mortali. **In** quel punto fu bussato alla porta. - *Cap. 2.2*
 8 falegname, senza aver la forza di rizzarsi **in** piedi Allora entrò in bottega un - *Cap. 2.3*
 9 forza di rizzarsi in piedi Allora entrò **in** bottega un vecchietto tutto arzilla, - *Cap. 2.4*
 10 e Geppetto si accorse di avere **in** bocca la parrucca brizzolata del - *Cap. 2.27*
 11 compar Geppetto, - disse il falegname **in** segno di pace fatta - qual'è il - *Cap. 2.31*
 12 bottoni di meno al giubbotto. Pareggiati **in** questo modo i loro conti, si - *Cap. 2.49*
 13 pareva fumo davvero. Appena entrato **in** casa, Geppetto prese subito gli - *Cap. 3.3*
 14 a crescere: e cresci, cresci, cresci diventò **in** pochi minuti un nasone che non - *Cap. 3.10*
 15 via la parrucca dal capo. Si voltò **in** su, e che cosa vide? Vide la sua - *Cap. 3.18*
 16 cosa vide? Vide la sua parrucca gialla **in** mano del burattino. - Pinocchio!. - *Cap. 3.18*
 17 di rendergli la parrucca, se la messe **in** capo per sè, rimanendovi sotto - *Cap. 3.20*
 18 e melanconico, come non era stato mai **in** vita sua: e voltandosi verso - *Cap. 3.21*
 19 il burattino sotto le braccia e lo posò **in** terra, sul pavimento della stanza, - *Cap. 3.27*
 20 piantò coraggiosamente a gambe larghe **in** mezzo alla strada, coll'animo - *Cap. 3.32*
 21 tanto fecero, che il carabiniere rimesse **in** libertà Pinocchio, e condusse in - *Cap. 3.42*
 22 rimesse in libertà Pinocchio, e condusse **in** prigione quel pover'uomo di - *Cap. 3.42*
 23 non potersi credere, e ve la racconterò **in** quest'altri capitoli. - *Cap. 3.44*
 24 Geppetto era condotto senza sua colpa **in** prigione, quel monello di - *Cap. 4.2*
 25 - Io sono il Grillo-parlante, e abito **in** questa stanza da più di cent'anni. - *Cap. 4.10*
 26 la casa paterna. Non avranno mai bene **in** questo mondo; e prima o poi - *Cap. 4.14*
 27 mi toccherà a studiare; e io, a dirtela **in** confidenza, di studiare non ne - *Cap. 4.15*
 28 finiscono quasi sempre allo spedale o **in** prigione. - Bada, Grillaccio del - *Cap. 4.23*
 29 dal vedere al non vedere, si convertì **in** una fame da lupi, una fame da - *Cap. 5.3*
 30 tutte le cassette e per tutti i ripostigli **in** cerca di un po' di pane, magari - *Cap. 5.5*
 31 non sarebbe più saporito se lo friggessi **in** padella? O se invece lo cuocessi - *Cap. 5.11*
 32 colla bocca aperta e coi gusci dell'uovo **in** mano. Riavutosi, peraltro, dal - *Cap. 5.16*
 33 a piangere, a strillare, a battere i piedi **in** terra, per la disperazione, e - *Cap. 5.16*
 34 l'uscio di casa, e presa la carriera, **in** un centinaio di salti arrivò fino al - *Cap. 6.3*

35	un vecchino, col berretto da notte	in capo, il quale gridò tutto stizzito:	- Cap. 6.7
36	disteso sul pavimento. E nel battere	in terra fece lo stesso rumore, che	- Cap. 7.3
37	- ripeté Geppetto - se no quando vengo	in casa, il gatto te lo do io!	- Cap. 7.10
38	e arrampicatosi su per il muro, entrò	in casa dalla finestra. Da principio	- Cap. 7.12
39	quando vide il suo Pinocchio sdraiato	in terra e rimasto senza piedi	- Cap. 7.13
40	allora senti intenerirsi; e presolo subito	in collo, si dette a baciarlo e a	- Cap. 7.13
41	e così schizzinoso di palato. Male!	In questo mondo, fin da bambini,	- Cap. 7.20
42	angolo della tavola. Quando Pinocchio	in due bocconi ebbe mangiata la	- Cap. 7.23
43	dicendogli: - Non lo buttar via: tutto	in questo mondo può far comodo.	- Cap. 7.24
44	vennero posati sull'angolo della tavola	in compagnia delle bucce.	- Cap. 7.27
45	ma poi, una dietro l'altra, spolverò	in un soffio tutte le bucce: e dopo	- Cap. 7.34
46	non si sa mai quel che ci può capitare	in questo mondo. I casi son tanti!!...	- Cap. 7.36
47	il burattino singhiozzando, che da oggi	in poi sarò buono... - Tutti i ragazzi,	- Cap. 8.5
48	di vedere il suo povero Pinocchio	in quello stato compassionevole,	- Cap. 8.10
49	non rispose altre parole: ma, presi	in mano gli arnesi del mestiere e	- Cap. 8.10
50	a lavorare di grandissimo impegno. E	in meno d'un'ora, i piedi erano bell'e	- Cap. 8.11
51	Geppetto con un po' di colla sciolta	in un guscio d'uovo gli appiccicò i	- Cap. 8.14
52	Geppetto, che era povero e non aveva	in tasca nemmeno un centesimo, gli	- Cap. 8.19
53	Pinocchio corse subito a specchiarsi	in una catinella piena d'acqua e	- Cap. 8.20
54	Geppetto tutt'a un tratto rizzandosi	in piedi; e infilatasi la vecchia	- Cap. 8.32
55	Dopo poco tornò: e quando tornò aveva	in mano l'Abbecedario per il	- Cap. 8.33
56	non l'aveva più. Il pover'uomo era	in maniche di camicia, e fuori	- Cap. 8.33
57	mille ragionamenti e mille castelli	in aria, uno più bello dell'altro. E	- Cap. 9.2
58	e coi primi quattrini che mi verranno	in tasca, voglio subito fare al mio	- Cap. 9.4
59	i libri e per farmi istruire, è rimasto	in maniche di camicia... a questi	- Cap. 9.4
60	diceva così, gli parve di sentire	in lontananza una musica di pifferi e	- Cap. 9.5
61	zum, zum. Si fermò e stette	in ascolto. Quei suoni venivano di	- Cap. 9.6
62	zum, zum. Quand'ecco che si trovò	in mezzo a una piazza tutta piena di	- Cap. 9.11
63	te lo leggerò io. Sappi dunque che	in quel cartello a lettere rosse come	- Cap. 9.15
64	che i topi me lo vengano a mangiare	in capo! Pinocchio era sulle spine.	- Cap. 9.27
65	era rimasto a casa, a tremare dal freddo	in maniche di camicia, per	- Cap. 9.32
66	e accennando colla mano qualcuno	in fondo alla platea, comincia a	- Cap. 10.6
67	in fondo alla platea, comincia a urlare	in tono drammatico: - Numi del	- Cap. 10.6
68	- È Pinocchio! è Pinocchio - urlano	in coro tutti i burattini, uscendo a	- Cap. 10.10
69	sincera fratellanza, che Pinocchio riceve	in mezzo a tanto arruffio dagli	- Cap. 10.13
70	Pinocchio sulle spalle, se lo portarono	in trionfo davanti ai lumi della	- Cap. 10.15
71	della commedia, il burattinaio andò	in cucina, dov'egli s'era preparato	- Cap. 10.21
72	obbedirono: e dopo poco tornarono	in cucina, portando sulle braccia il	- Cap. 10.23
73	un salcio piangente, si fece tutto allegro	in viso e, chinatosi verso Pinocchio,	- Cap. 11.3
74	mi hanno messo un'uggiolina qui	in fondo allo stomaco... sento uno	- Cap. 11.7
75	montone arrosto, e tu, dico la verità,	in questo caso mi avresti fatto un	- Cap. 11.13
76	secchi secchi, col cappello a lucerna	in testa e colla sciabola sfoderata	- Cap. 11.14
77	in testa e colla sciabola sfoderata	in mano. Allora il burattinaio	- Cap. 11.14
78	il mio montone sia arrostito bene. -	In questo caso, - gridò fieramente	- Cap. 11.30
79	via il suo berretto di midolla di pane -	in questo caso conosco qual è il	- Cap. 11.30
80	e, accesi i lumi e i lampadari come	in serata di gala, cominciarono a	- Cap. 11.38
81	Il giorno dipoi Mangiafoco chiamò	in disparte Pinocchio e gli	- Cap. 12.2
82	ci vuole per non aver mai un centesimo	in tasca. Si figuri che per	- Cap. 12.8
83	e fuori di sè dalla contentezza, si mise	in viaggio per tornarsene a casa	- Cap. 12.10
84	- E che cosa faceva? - Era	in maniche di camicia e tremava	- Cap. 12.18
85	babbo! Ma, se Dio vuole, da oggi	in poi non tremerà più!... - Perchè?	- Cap. 12.19
86	davvero di farvi venire l'acquolina	in bocca, ma queste qui, se ve ne	- Cap. 12.23
87	d'oro. E tirò fuori le monete avute	in regalo da Mangiafoco. Al	- Cap. 12.24
88	la vista di tutti e due gli occhi.	In quel mentre un merlo bianco,	- Cap. 12.32
89	il tempo di dire <i>ohi</i> se lo mangiò	in un boccone, con le penne e	- Cap. 12.34
90	quando la Volpe, fermandosi di punto	in bianco, disse al burattino: -	- Cap. 12.38
91	disobbedienti non possono aver bene	in questo mondo». E io l'ho	- Cap. 12.47
92	dimolte disgrazie, e anche ieri sera	in casa di Mangiafoco, ho corso	- Cap. 12.47
93	da tutti il Campo dei miracoli. Tu fai	in questo campo una piccola buca	- Cap. 12.55
94	sempre più sbalordito - se io sotterrassi	in quel campo i miei cinque	- Cap. 12.56
95	per cinque e la mattina dopo ti trovi	in tasca duemila cinquecento	- Cap. 12.57

96	e gli altri cinquecento di più li darò	in regalo a voi altri due. - Un	- Cap. 12.58
97	E sognando gli pareva di essere	in mezzo a un campo, e questo	- Cap. 13.11
98	tutte quelle belle monete e metterselo	in tasca, si trovò svegliato	- Cap. 13.11
99	malato di geloni ai piedi, stava	in pericolo di vita. - E la cena l'	- Cap. 13.16
100	- e l'eco delle colline circostanti ripeteva	in lontananza - Chi va là? chi va	- Cap. 13.23
101	- disse fra sè il burattino rimettendosi	in viaggio - come siamo disgraziati	- Cap. 14.2
102	A lasciarli dire, tutti si metterebbero	in capo di essere i nostri babbi e i	- Cap. 14.2
103	potè finire il suo ragionamento, perchè	in quel punto gli parve di sentire	- Cap. 14.3
104	due figuracce nere tutte imbacuccate	in due sacchi da carbone, le quali	- Cap. 14.4
105	le quali correvano dietro a lui a salti e	in punta di piedi, come se fossero	- Cap. 14.4
106	i quattro zecchini, se li nascose	in bocca e precisamente sotto la	- Cap. 14.5
107	parole, a motivo delle monete che aveva	in bocca, fece mille salamelecchi e	- Cap. 14.8
108	un povero burattino, e che non aveva	in tasca nemmeno un centesimo	- Cap. 14.8
109	gridare così, gli zecchini gli suonarono	in bocca. - Ah! furfante! Dunque i	- Cap. 14.15
110	a tirare screanzatamente, uno per	in qua e l'altro per in là, tanto da	- Cap. 14.19
111	uno per in qua e l'altro per	in là, tanto da costringerlo a	- Cap. 14.19
112	di una mano, si accorse di avere sputato	in terra uno zampetto di gatto.	- Cap. 14.20
113	di un altissimo pino e si pose a sedere	in vetta ai rami. Gli assassini	- Cap. 14.22
114	a piè del pino, vi appiccarono il fuoco.	In men che non si dice, il pino	- Cap. 14.23
115	d'animo, fu proprio sul punto di gettarsi	in terra e di darsi per vinto,	- Cap. 15.2
116	al verde cupo degli alberi biancheggiare	in lontananza una casina candida	- Cap. 15.2
117	che pareva venisse dall'altro mondo: -	In questa casa non c'è nessuno.	- Cap. 15.9
118	per cui le lame, spezzandosi, andarono	in mille schegge e gli assassini	- Cap. 15.21
119	assassini rimasero col manico dei coltelli	in mano, a guardarsi in faccia. -	- Cap. 15.21
120	manico dei coltelli in mano, a guardarsi	in faccia. - Ho capito - disse	- Cap. 15.21
121	e muggiando con rabbia, sbatacchiava	in qua e in là il povero impiccato,	- Cap. 15.29
122	con rabbia, sbatacchiava in qua e	in là il povero impiccato, facendolo	- Cap. 15.29
123	proprio nessuno, allora gli tornò	in mente il suo povero babbo... e	- Cap. 15.30
124	<i>per sapere se sia vivo o morto.</i>	In quel mentre che il povero	- Cap. 16.2
125	- disse il Falco abbassando il becco	in atto di reverenza: perchè bisogna	- Cap. 16.4
126	dai capelli turchini, non era altro	in fin dei conti che una bonissima	- Cap. 16.4
127	becco il nodo che lo tiene sospeso	in aria e posalo delicatamente	- Cap. 16.7
128	Il Can-barbone era vestito da cocchiere	in livrea di gala. Aveva in capo	- Cap. 16.13
129	da cocchiere in livrea di gala. Aveva	in capo un nicchietto a tre punte	- Cap. 16.13
130	stava aspettando sull'uscio di casa, prese	in collo il povero burattino, e	- Cap. 16.17
131	in collo il povero burattino, e portatolo	in una cameretta che aveva le	- Cap. 16.17
132	Quando il morto piange, è segno che è	in via di guarigione - disse	- Cap. 16.32
133	Allora sciolse una certa polverina bianca	in un mezzo bicchier d'acqua, e	- Cap. 17.3
134	gli disse amorosamente: - Bevila, e	in pochi giorni sarai guarito.	- Cap. 17.4
135	dopo averla sgranocchiata e ingoiata	in un attimo, disse leccandosi i	- Cap. 17.17
136	prese di mala voglia il bicchiere	in mano e vi ficcò dentro la punta	- Cap. 17.20
137	pazienza di una buona mamma, gli pose	in bocca un altro po' di zucchero;	- Cap. 17.24
138	- Insomma - gridò Pinocchio, dando	in uno scoppio di pianto -	- Cap. 17.33
139	me n'importa... - La febbre ti porterà	in poche ore all'altro mondo... -	- Cap. 17.38
140	con tutte e due le mani, lo votò	in un fiato. - Pazienza! - dissero i	- Cap. 17.48
141	e allora piglierò subito il bicchiere	in mano, e giù... - Ora vieni un	- Cap. 17.57
142	quattro monete d'oro me l'ero nascoste	in bocca, e uno degli assassini si	- Cap. 17.59
143	assassini si provò a mettermi le mani	in bocca, e io con un morso gli	- Cap. 17.59
144	disse una bugia, perchè invece le aveva	in tasca. Appena detta la bugia, il	- Cap. 17.61
145	questa terza bugia, il naso gli si allungò	in un modo così straordinario, che	- Cap. 17.68
146	più il capo, correva il rischio di ficcarlo	in un occhio alla Fata. E la Fata	- Cap. 17.68
147	insieme, e a quel segnale entrarono	in camera dalla finestra un migliaio	- Cap. 18.2
148	a beccarglielo tanto e poi tanto, che	in pochi minuti quel naso enorme e	- Cap. 18.2
149	fu arrivato a un certo punto, quasi	in faccia alla Quercia grande, si	- Cap. 18.9
150	sentir di peggio? - disse la Volpe. -	In che mondo siamo condannati a	- Cap. 18.19
151	destra davanti, perchè gli mancava	in fondo tutto lo zampetto cogli	- Cap. 18.20
152	i topi!... - E ora che cosa fai	in questi luoghi? - domandò la	- Cap. 18.28
153	che deve arrivare qui di momento	in momento. - E le tue monete	- Cap. 18.29
154	tue monete d'oro? - Le ho sempre	in tasca, meno una che la spesi	- Cap. 18.31
155	da un gran signore, e da domani	in là non sarà più permesso a	- Cap. 18.36
156	un poco a rispondere, perchè gli tornò	in mente la buona Fata, il vecchio	- Cap. 18.39

157	«Acchiappa-citrulli.» Appena entrato	in città, Pinocchio vide tutte le	- Cap. 18.42
158	d'argento, oramai perdute per sempre.	In mezzo a questa folla di	- Cap. 18.43
159	di poveri vergognosi passavano di tanto	in tanto alcune carrozze signorili	- Cap. 18.43
160	e, usciti fuori dalle mura, si fermarono	in un campo solitario che, su per	- Cap. 18.46
161	<i>mesi di prigione.</i> Il burattino, ritornato	in città, cominciò a contare i minuti	- Cap. 19.2
162	colla panna. Così fantasticando, giunse	in vicinanza del campo, e li si	- Cap. 19.5
163	non vide nulla. Fece altri cento passi	in avanti, e nulla: entrò sul campo...	- Cap. 19.5
164	una lunghissima grattatina di capo.	In quel mentre sentì fischiarci negli	- Cap. 19.6
165	negli orecchi una gran risata: e voltatosi	in su, vide sopra un albero un	- Cap. 19.6
166	- Sappi dunque che, mentre tu eri	in città, la Volpe e il Gatto sono	- Cap. 19.16
167	città, la Volpe e il Gatto sono tornati	in questo campo: hanno preso le	- Cap. 19.16
168	allora dalla disperazione, tornò di corsa	in città e andò difilato in tribunale,	- Cap. 19.18
169	tornò di corsa in città e andò difilato	in tribunale, per denunciare al	- Cap. 19.18
170	pigliatelo dunque e mettetelo subito	in prigione. Il burattino,	- Cap. 19.24
171	gli tapparono la bocca e lo condussero	in gattabuia. E lì v'ebbe a	- Cap. 19.25
172	corse di barberi e di velocipedi, e	in segno di maggiore esultanza,	- Cap. 19.26
173	- sono un malandrino anch'io. -	In questo caso avete mille ragioni -	- Cap. 19.30
174	giudizio di me!... Ma da questa volta	in là, faccio proponimento di	- Cap. 20.3
175	gran contentezza: e senza mettere tempo	in mezzo, fece l'atto di scavalcarlo,	- Cap. 20.15
176	della strada e con le gambe ritte su	in aria. Alla vista di quel	- Cap. 20.16
177	ai morsi terribili della fame, saltò	in un campo coll'intenzione di	- Cap. 20.18
178	gli fecero vedere quante stelle c'erano	in cielo. Il povero burattino era	- Cap. 20.19
179	per la paura di trovarsi solo e al buio	in mezzo a quei campi, il burattino	- Cap. 21.4
180	Era il padrone del campo che veniva	in punta di piedi a vedere se	- Cap. 21.14
181	sull'aia dinanzi alla casa, lo scaraventò	in terra: e tenendogli un piede sul	- Cap. 21.20
182	di spunzoni di ottone, e glielo strinse	in modo da non poterselo levare	- Cap. 21.22
183	a piovere, tu puoi andare a cuccia	in quel casotto di legno, dove c'è	- Cap. 21.23
184	avvertimento, il contadino entrò	in casa chiudendo la porta con	- Cap. 21.24
185	della fame e della paura. E di tanto	in tanto, cacciandosi rabbiosamente	- Cap. 21.24
186	studiare e di lavorare, se fossi rimasto	in casa col mio povero babbo, a	- Cap. 21.25
187	babbo, a quest'ora non mi troverei qui,	in mezzo ai campi, a fare il cane	- Cap. 21.25
188	<i>Pinocchio scuopre i ladri e</i>	in <i>ricompensa di essere stato fedele,</i>	- Cap. 22.1
189	<i>di essere stato fedele, vien posto</i>	in <i>libertà.</i> Ed era già più di due	- Cap. 22.1
190	è? dov'è il vecchio cane, che stava	in questo casotto? - È morto	- Cap. 22.9
191	- rispose Pinocchio: e tentennò il capo	in un certo modo minaccioso,	- Cap. 22.22
192	- Ora scendo subito. E difatti,	in men che si dice <i>amen</i> , il	- Cap. 22.32
193	e dopo avere acchiappate e rinchiuse	in un sacco le quattro faine, disse	- Cap. 22.32
194	che si possa fare è quella di lasciarli	in pace!... - All'arrivo delle faine	- Cap. 22.36
195	<i>mare, e lì si getta nell'acqua per andare</i>	in <i>aiuto del suo babbo Geppetto.</i>	- Cap. 23.1
196	Arrivato sulla strada maestra, si voltò	in giù a guardare nella sottoposta	- Cap. 23.3
197	forza gli rimaneva nelle gambe, si trovò	in pochi minuti sul prato, dove	- Cap. 23.4
198	pietra di marmo sulla quale si leggevano	in carattere stampatello queste	- Cap. 23.4
199	mille baci quel marmo mortuario, dette	in un grande scoppio di pianto.	- Cap. 23.5
200	sempre. Che vuoi che io faccia qui, solo	in questo mondo? Ora che ho	- Cap. 23.7
201	- ripeté il burattino saltando subito	in piedi. - Pinocchio sono io! Il	- Cap. 23.13
202	di quattro mesi che gira per il mondo	in cerca di te: e non avendoti	- Cap. 23.19
203	potuto mai trovare, ora si è messo	in capo di cercarti nei paesi	- Cap. 23.19
204	presto!... Il Colombo prese l'aire e	in pochi minuti arrivò col volo	- Cap. 23.28
205	e in pochi minuti arrivò col volo tanto	in alto, che toccava quasi le nuvole.	- Cap. 23.28
206	il burattino ebbe la curiosità di voltarsi	in giù a guardare: e fu preso da	- Cap. 23.28
207	pochi minuti; e dopo ci rimetteremo	in viaggio, per essere domattina	- Cap. 23.32
208	sulla spiaggia del mare. Entrarono	in una colombaia deserta, dove	- Cap. 23.33
209	cestino ricolmo di vecchie. Il burattino,	in tempo di vita sua, non aveva	- Cap. 23.34
210	svelta un piccolo spuntino, si riposero	in viaggio, e via! La mattina dopo	- Cap. 23.37
211	perduto il figliuolo, gli è voluto entrare	in una barchetta per andare a	- Cap. 23.41
212	una piccola barca che, veduta	in quella distanza, pareva un	- Cap. 23.43
213	naso e perfino col berretto che aveva	in capo. E parve che Geppetto,	- Cap. 23.46
214	che, di vetta a uno scoglio, si gettava	in mare gridando: - Voglio	- Cap. 23.50
215	animato dalla speranza di arrivare	in tempo a dare aiuto al suo povero	- Cap. 24.2
216	una lunga striscia di terra. Era un'isola	in mezzo al mare. Allora fece di	- Cap. 24.4
217	Il colpo fu così forte che, battendo	in terra, gli crocchiarono tutte le	- Cap. 24.6

218 cielo si rasserenò; il sole apparve fuori **in** tutto il suo splendore e il mare - *Cap. 24.8*
 219 Quest'idea di trovarsi solo, solo, solo **in** mezzo a quel gran paese - *Cap. 24.11*
 220 così garbato, come se ne trovano pochi **in** tutti i mari del mondo. - Mi - *Cap. 24.14*
 221 - Mi farebbe il piacere di dirmi se **in** quest'isola vi sono dei paesi - *Cap. 24.15*
 222 spaventato il burattino: e rivestitosi **in** fretta e furia, si voltò al delfino - *Cap. 24.27*
 223 piani e con un treno della strada ferrata **in** bocca. Dopo mezz'ora di - *Cap. 24.29*
 224 o chiedere un po' di lavoro; o chiedere **in** elemosina un soldo o un boccon - *Cap. 24.34*
 225 i vecchi e gl'infermi. I veri poveri, **in** questo mondo, meritevoli di - *Cap. 24.35*
 226 patiscono fame, tanto peggio per loro. **In** quel frattempo, passò per la - *Cap. 24.36*
 227 a sbadigliare, e buon pro ti faccia. **In** men di mezz'ora passarono - *Cap. 24.47*
 228 la donnina, posando le due brocche **in** terra. Quando Pinocchio ebbe - *Cap. 24.51*
 229 colle mani, si rassegnò a portarla **in** capo. Arrivati a casa, la buona - *Cap. 24.62*
 230 ma non aveva ancora finito di fissarla **in** volto, che cacciò un lunghissimo - *Cap. 24.65*
 231 e vuol diventare un bravo ragazzo. **In** sulle prime la buona donnina - *Cap. 25.2*
 232 scoperta e non volendo mandare più **in** lungi la commedia, finì col farsi - *Cap. 25.2*
 233 fa venire i dolori di corpo. Ma da oggi **in** poi voglio mutar vita. - Me lo - *Cap. 25.24*
 234 dicono così, finiscono quasi sempre o **in** carcere o allo spedale. L'uomo, - *Cap. 25.48*
 235 regola, nasca ricco o povero, è obbligato **in** questo mondo a far qualcosa, a - *Cap. 25.48*
 236 *va co' suoi compagni di scuola* **in** riva al mare, per vedere il - *Cap. 26.1*
 237 nella scuola, sempre l'ultimo a rizzarsi **in** piedi, a scuola finita. Il solo - *Cap. 26.11*
 238 una spallucciata e toccandosi coll'indice **in** mezzo alla fronte, come per - *Cap. 26.15*
 239 che avesse le ali ai piedi. Di tanto **in** tanto, voltandosi indietro, - *Cap. 26.34*
 240 rideva proprio di cuore. Lo sciagurato **in** quel momento non sapeva a - *Cap. 26.34*
 241 - Il sugo c'è sicuro!... - risposero **in** coro quei monelli. - E sarebbe?.. - *Cap. 27.8*
 242 studiare? - Noi non ti guarderemo più **in** faccia, e alla prima occasione ce - *Cap. 27.18*
 243 alla prima occasione ce la pagherai!... - **In** verità mi fate quasi ridere, - *Cap. 27.19*
 244 coll'indice sulla punta del naso, **in** segno di canzonatura. - *Cap. 27.24*
 245 voltandosi indietro a guardarlo **in** cagnesco, gli disse - *Cap. 27.39*
 246 piuttosto a letto e cerca di sudare!... **In** quel frattempo i ragazzi, che - *Cap. 27.41*
 247 del burattino, e se ne impadronirono **in** men che non si dice. Fra - *Cap. 27.41*
 248 Fra questi libri, v'era un volume rilegato **in** cartoncino grosso, colla costola - *Cap. 27.42*
 249 si dettero a scappare a gambe e **in** pochi minuti non si videro più. - *Cap. 27.46*
 250 vicino. - Questo ragazzo è stato ferito **in** una tempia: chi è che l'ha ferito? - *Cap. 27.55*
 251 il burattino che non aveva più fiato **in** corpo. - Se non sei stato tu, - *Cap. 27.56*
 252 terra il *Trattato di Aritmetica*, rilegato **in** cartone e cartapeccora, per - *Cap. 27.60*
 253 chiamarono alcuni pescatori, che **in** quel momento passavano per - *Cap. 27.68*
 254 a Pinocchio e, dopo averlo messo **in** mezzo a loro due, gl'intimarono - *Cap. 27.70*
 255 diavolo non sapeva più nemmeno lui **in** che mondo si fosse. Gli pareva - *Cap. 27.72*
 256 più spicciare una sola parola. Eppure, **in** mezzo a quella specie di - *Cap. 27.72*
 257 le finestre di casa della sua buona Fata, **in** mezzo ai carabinieri. Avrebbe - *Cap. 27.72*
 258 Erano già arrivati e stavano per entrare **in** paese, quando una folata di - *Cap. 27.73*
 259 il berretto,... ma invece di metterselo **in** capo, se lo mise in bocca fra i - *Cap. 27.76*
 260 invece di metterselo in capo, se lo mise **in** bocca fra i denti, e poi - *Cap. 27.76*
 261 che aveva guadagnato il primo premio **in** tutte le corse dei cani. - *Cap. 27.77*
 262 si affacciava alle finestre e si affollava **in** mezzo alla strada, ansiosa di - *Cap. 27.77*
 263 *Pinocchio corre pericolo di esser fritto* **in** padella, come un pesce. - *Cap. 28.1*
 264 fu un momento terribile, un momento **in** cui Pinocchio si credè perduto: - *Cap. 28.2*
 265 fare un ranocchio, e andò a cascare **in** mezzo all'acqua. Alidoro invece - *Cap. 28.5*
 266 quelle grida strazianti, il burattino, che **in** fondo aveva un cuore - *Cap. 28.10*
 267 lido. Il povero cane non si reggeva più **in** piedi. Aveva bevuto, senza - *Cap. 28.14*
 268 cosa prudente di gettarsi nuovamente **in** mare; e allontanandosi dalla - *Cap. 28.14*
 269 Tu m'hai fatto un gran servizio: e **in** questo mondo quel che è fatto - *Cap. 28.16*
 270 Finalmente gli parve di esser giunto **in** un luogo sicuro; e dando - *Cap. 28.17*
 271 un lunghissimo pennacchio di fumo. - **In** quella grotta - disse allora fra - *Cap. 28.18*
 272 trovò rinchiuso dentro a una grossa rete **in** mezzo a un brulichio di pesci - *Cap. 28.19*
 273 la grotta, una grotta buia e affumicata, **in** mezzo alla quale friggeva una - *Cap. 28.24*
 274 E dopo averle annusate, le scaraventò **in** una conca senz'acqua. Poi - *Cap. 28.26*
 275 gli altri pesci, sentiva venirsi l'acquilina **in** bocca e gongolando diceva: - *Cap. 28.27*
 276 - E questi riguardi sarebbero?... - **In** segno di amicizia e di stima - *Cap. 28.45*
 277 Desideri essere fritto **in** padella, oppure preferisci di - *Cap. 28.45*
 278 mica tutti i giorni un pesce burattino **in** questi mari. Lascia fare a me: ti - *Cap. 28.47*

279 mari. Lascia fare a me: ti friggerò **in** padella assieme a tutti gli altri - *Cap. 28.47*
 280 e te ne troverai contento. L'esser fritto **in** compagnia è sempre una - *Cap. 28.47*
 281 per i piedi, come un salame, lo gettò **in** fondo alla conca cogli altri. - *Cap. 28.49*
 282 minacciandolo e tenendo sempre **in** mano il burattino infarinato. Ma - *Cap. 29.3*
 283 Dammi un boccon di frittura e ti lascio **in** pace. - Passa via, ti dico! - *Cap. 29.5*
 284 mostrandogli le sue terribili zanne. **In** quel mentre si udi nella grotta - *Cap. 29.8*
 285 fagotto infarinato che il pescatore teneva **in** mano. Allora che cosa fa? - *Cap. 29.10*
 286 al paese, si fermò e posò delicatamente **in** terra l'amico Pinocchio. - *Cap. 29.13*
 287 che è fatto, è reso. Si sa: **in** questo mondo bisogna tutti - *Cap. 29.15*
 288 coll'altro. - Ma come mai sei capitato **in** quella grotta? - Ero sempre - *Cap. 29.16*
 289 il quale gliela strinse forte forte **in** segno di grande amicizia: e - *Cap. 29.19*
 290 è stato portato da alcuni pescatori **in** questa capanna, e ora... - Ora - *Cap. 29.22*
 291 nel capo un grosso libro rilegato **in** cartone. - E chi glielo tirò? - *Cap. 29.26*
 292 come un pesce, per poi friggerlo **in** padella. - O della tua - *Cap. 29.40*
 293 possa ritornare a casa? - Ragazzo mio, **in** quanto a vestiti, io non ho che - *Cap. 29.43*
 294 prese, tremando, il battente di ferro **in** mano, e bussò un piccolo - *Cap. 29.48*
 295 è a quest'ora? - La Fata è **in** casa? - domandò il burattino. - *Cap. 29.51*
 296 - Il burattino, quello che sta **in** casa colla Fata. - Ah! ho capito - *Cap. 29.57*
 297 dalle mani spari nel rigagnolo d'acqua **in** mezzo alla strada. - Ah! sì? - *Cap. 29.67*
 298 tutto il resto della notte con un piede **in** terra e con quell'altro per aria. - *Cap. 29.70*
 299 la vide tornare con un vassoio d'argento **in** capo. Nel vassoio c'era un pane, - *Cap. 29.81*
 300 bravo della scuola; e i suoi portamenti, **in** generale, furono giudicati così - *Cap. 29.87*
 301 per il giorno dopo a una gran colazione **in** casa della Fata, per festeggiare - *Cap. 29.91*
 302 subito alla Fata il permesso di andare **in** giro per la città a fare gli inviti: e - *Cap. 30.2*
 303 ballando, uscì fuori dalla porta di casa. **In** poco più d'un'ora, tutti i suoi - *Cap. 30.13*
 304 - E dove vai? - Vado ad abitare **in** un paese... che è il più bel - *Cap. 30.32*
 305 vi sono maestri: lì non vi sono libri. **In** quel paese benedetto non si - *Cap. 30.36*
 306 - E come fai? Parti solo o **in** compagnia? - Solo? Saremo più - *Cap. 30.49*
 307 indugiato anche troppo. La Fata starà **in** pensiero per me. - Povera Fata! - *Cap. 30.59*
 308 Pinocchio, - tu sei veramente sicuro che **in** quel paese non ci sono punte - *Cap. 30.61*
 309 Pinocchio, sentendo venirsi l'acquolina **in** bocca. - Che bel paese! Io non - *Cap. 30.67*
 310 Ciò detto, il burattino fece due passi **in** atto di andarsene: ma poi, - *Cap. 30.72*
 311 domandò: - Ma sei proprio sicuro che **in** quel paese tutte le settimane - *Cap. 30.73*
 312 Poi, fatto un animo risoluto, soggiunse **in** fretta e furia: - Dunque, addio - *Cap. 30.77*
 313 quando a un tratto videro muoversi **in** lontananza un lumicino... e - *Cap. 30.87*
 314 - Eccolo! - gridò Lucignolo, rizzandosi **in** piedi. - Chi è? - domandò - *Cap. 30.88*
 315 proprio vero, domandò il burattino, che **in** quel paese i ragazzi non hanno - *Cap. 30.91*
 316 altre bestie da tiro o da soma, avevano **in** piedi degli stivaletti da uomo di - *Cap. 31.5*
 317 sul suo carro, per essere condotti da lui **in** quella vera cuccagna conosciuta - *Cap. 31.8*
 318 che fra poche ore sarebbero giunti **in** un paese, dove non c'erano nè - *Cap. 31.9*
 319 mio bel ragazzo, vuoi venire anche tu **in** quel fortunato paese? - Sicuro - *Cap. 31.11*
 320 tante melanconie. Pensa che andiamo **in** un paese dove saremo padroni - *Cap. 31.24*
 321 permetto. Preferisco piuttosto di salire **in** groppa a qualcuno di questi - *Cap. 31.30*
 322 scaraventò il povero burattino **in** mezzo alla strada sopra un - *Cap. 31.35*
 323 qualche parola, essendo stato tre anni **in** una compagnia di cani - *Cap. 31.48*
 324 alle piastrelle, chi alla palla, chi andava **in** velocipede, chi sopra un - *Cap. 31.52*
 325 chi si divertiva a camminare colle mani **in** terra e colle gambe in aria: chi - *Cap. 31.52*
 326 colle mani in terra e colle gambe **in** aria: chi mandava il cerchio, chi - *Cap. 31.52*
 327 piede dentro la città, si ficcarono subito **in** mezzo alla gran baraonda, e in - *Cap. 31.53*
 328 subito in mezzo alla gran baraonda, e **in** pochi minuti, come è facile - *Cap. 31.53*
 329 più felice, chi più contento di loro? **In** mezzo ai continui spassi e agli - *Cap. 31.54*
 330 tutte le volte che per caso s'imbatteva **in** Lucignolo. - Vedi, dunque, se - *Cap. 31.55*
 331 volevi partire! E pensare che t'eri messo **in** capo di tornartene a casa dalla - *Cap. 31.56*
 332 l'amico e dandogli un bacio **in** mezzo agli occhi. Intanto era - *Cap. 31.59*
 333 le giornate intere, senza mai vedere **in** faccia nè un libro, nè una - *Cap. 31.60*
 334 due spazzole di padule. Andò subito **in** cerca di uno specchio, per potersi - *Cap. 32.7*
 335 di sopra: la quale, vedendo il burattino **in** così grandi smanie, gli domandò - *Cap. 32.10*
 336 e i maestri, passano le loro giornate **in** balocchi, in giochi e in - *Cap. 32.26*
 337 passano le loro giornate in balocchi, **in** giochi e in divertimenti, - *Cap. 32.26*
 338 le loro giornate in balocchi, in giochi e **in** divertimenti, debbano finire - *Cap. 32.26*
 339 finire prima o poi col trasformarsi **in** tanti piccoli somari. - Ma - *Cap. 32.26*

340 d'asino, e vergognandosi di mostrarli **in** pubblico, che cosa inventò? - *Cap. 32.34*
341 gran berretto di cotone, e, ficcatoselo **in** testa, se lo ingozzò fin sotto la - *Cap. 32.34*
342 nelle strade, nelle piazze, nei teatrini, **in** ogni luogo: ma non lo trovò. - *Cap. 32.35*
343 con un gran berretto di cotone **in** testa, che gli scendeva fin sotto - *Cap. 32.40*
344 Lucignolo? - Benissimo: come un topo **in** una forma di cacio parmigiano. - *Cap. 32.45*
345 - Scusami, amico: e allora perchè tieni **in** capo codesto berretto di cotone - *Cap. 32.48*
346 non fecero altro che guardarsi fra loro **in** atto di canzonatura. Finalmente - *Cap. 32.53*
347 - Mai! Per altro da questa mattina **in** poi ho un orecchio, che mi fa - *Cap. 32.57*
348 i loro berretti di capo e li gettarono **in** aria. E allora avvenne una - *Cap. 32.76*
349 mille sguaiataggini finirono col dare **in** una bella risata. E risero, risero, - *Cap. 32.77*
350 sonoramente, facevano tutti e due **in** coro: *j-a, j-a, j-a* . - *Cap. 32.85*
351 il conduttore del carro che vi portò **in** questo paese. Aprite subito, o - *Cap. 32.86*
352 tutta latte e miele, andava di tanto **in** tanto con un carro a girare per - *Cap. 33.8*
353 perchè passassero tutto il loro tempo **in** giochi, in chiassate e in - *Cap. 33.8*
354 passassero tutto il loro tempo in giochi, **in** chiassate e in divertimenti. - *Cap. 33.8*
355 il loro tempo in giochi, in chiassate e **in** divertimenti. Quando poi quei - *Cap. 33.8*
356 sulle fiere e su i mercati. E così **in** pochi anni aveva fatto fior di - *Cap. 33.8*
357 mantenere a petti di pollo e cappone **in** galantina? - soggiunse il - *Cap. 33.18*
358 prese una boccata di paglia tritata; ma **in** quel mentre che la masticava si - *Cap. 33.24*
359 un corno! - urlò il padrone, entrando **in** quel momento nella stalla. - *Cap. 33.26*
360 il pelo. Venne finalmente il giorno, **in** cui il suo padrone potè - *Cap. 33.28*
361 il direttore della compagnia, vestito **in** giubba nera, calzoni bianchi a - *Cap. 33.32*
362 alla comparsa del ciuchino Pinocchio **in** mezzo al Circo. Egli era tutto - *Cap. 33.36*
363 bianche agli orecchi: la criniera divisa **in** tanti riccioli legati con - *Cap. 33.36*
364 pascolava liberamente di montagna **in** montagna nelle pianure della - *Cap. 33.38*
365 ubbidiente al comando, cambiò il passo **in** trotto. - Al galoppo! - e - *Cap. 33.45*
366 si dette a correre di gran carriera. Ma **in** quella che correva come un - *Cap. 33.47*
367 barbero, il direttore, alzando il braccio **in** aria, scaricò un colpo di pistola. - *Cap. 33.47*
368 moribondo davvero. Rizzatosi da terra **in** mezzo a uno scoppio di - *Cap. 33.49*
369 di alzare la testa e di guardare **in** su... e guardando, vide in un - *Cap. 33.49*
370 e guardando, vide **in** un palco una bella signora, che - *Cap. 33.49*
371 e segnatamente tutti i ragazzi che erano **in** teatro. Allora il direttore, per - *Cap. 33.52*
372 non è buona creanza mettersi a tagliare **in** faccia al pubblico, gli diè col - *Cap. 33.53*
373 la sua disperazione quando, voltandosi **in** su una seconda volta, vide che - *Cap. 33.55*
374 nel cerchio: motivo per cui ricadde **in** terra dall'altra parte tutto in un - *Cap. 33.58*
375 cui ricadde in terra dall'altra parte tutto **in** un fascio. Quando si rizzò, era - *Cap. 33.58*
376 un mangiapane a ufo. Portalo dunque **in** piazza e rivendilo. Arrivati in - *Cap. 33.64*
377 dunque in piazza e rivendilo. Arrivati **in** piazza, trovarono subito il - *Cap. 33.65*
378 per una zampa con una fune che teneva **in** mano, gli diè improvvisamente - *Cap. 33.70*
379 e il compratore, tenendo sempre stretta **in** mano la fune, si pose a sedere - *Cap. 33.71*
380 *Pinocchio, gettato* **in** mare, è mangiato dai pesci e - *Cap. 34.1*
381 non tocco di diventare un ragazzo, come **in** questo mondo ce n'è tanti: se - *Cap. 34.18*
382 giorno, svegliandomi, mi trovai cambiato **in** un somaro con tanto d'orecchi... - *Cap. 34.18*
383 compagnia equestre, il quale si messe **in** capo di far di me un gran - *Cap. 34.18*
384 ma una sera, durante lo spettacolo, feci **in** teatro una brutta cascata e - *Cap. 34.18*
385 Dei ciuchini ce n'è tanti **in** questo mondo! - Dimmi, - *Cap. 34.22*
386 avermi comprato, mi avete condotto **in** questo luogo per uccidermi, ma - *Cap. 34.24*
387 legarmi un sasso al collo e di gettarmi **in** fondo al mare. Questo - *Cap. 34.24*
388 d'occhio, e li assistono amorosamente **in** ogni disgrazia, anche quando - *Cap. 34.26*
389 di essere abbandonati e lasciati **in** balia a sè stessi. Dicevo, - *Cap. 34.26*
390 che la buona Fata, appena mi vide **in** pericolo di affogare, mandò - *Cap. 34.26*
391 di mangiarmi la coda. - Da oggi **in** poi - disse il compratore - *Cap. 34.27*
392 triglia o un nasello fritto e di trovargli **in** corpo una coda di ciuco! - Io - *Cap. 34.27*
393 cibo indigesto, se ne andarono chi **in** qua, chi in là, senza voltarsi - *Cap. 34.28*
394 se ne andarono chi in qua, chi **in** là, senza voltarsi nemmeno a - *Cap. 34.28*
395 nel dir così, fece un bel salto e schizzò **in** mezzo all'acqua. E nuotando - *Cap. 34.30*
396 Fatto sta che **in** un batter d'occhio si era tanto - *Cap. 34.34*
397 mare un puntolino nero, che di tanto **in** tanto rizzava le gambe fuori - *Cap. 34.34*
398 faceva capriole e salti, come un delfino **in** vena di buon'umore. Intanto - *Cap. 34.34*
399 che Pinocchio nuotava alla ventura, vide **in** mezzo al mare uno scoglio che - *Cap. 34.35*
400 che pareva di marmo bianco: e su **in** cima allo scoglio, una bella - *Cap. 34.35*

	incantata 1		
1	correva come un barbero, si fermava	incantata a guardarlo, e rideva,	- Cap. 3.31
	incantato 2		
1	Il povero burattino rimase lì, come	incantato , cogli occhi fissi, colla	- Cap. 5.16
2	<i>ohhh!</i> ... di meraviglia e rimase là	incantato , cogli occhi spalancati,	- Cap. 24.65
	incappati 1		
1	per dare ad intendere a quei due	incappati , di cui si vedevano soltanto	- Cap. 14.8
	inchino 1		
1	pubblico e, fatto un grande	inchino , principiò con molta	- Cap. 33.32
	inchiodata 1		
1	La bocca del burattino pareva	inchiodata e ribadita. Allora	- Cap. 14.19
	inchiodato 1		
1	- Ma che cosa volete che io faccia	inchiodato tutto il giorno a questa	- Cap. 29.77
	inchiostro 5		
1	barbaccia nera come uno scarabocchio d'	inchiostro , e tanto lunga che gli	- Cap. 10.16
2	dentro quattro conigli neri come l'	inchiostro , che portavano sulle	- Cap. 17.42
3	di dietro; chi si provava a fargli coll'	inchiostro due grandi baffi sotto il	- Cap. 26.3
4	entrato col capo in un calamaio pieno d'	inchiostro . Stette in ascolto e non	- Cap. 34.48
5	penna; e non avendo nè calamaio nè	inchiostro , lo intingeva in una	- Cap. 36.101
	inciampò 1		
1	burattino, nel tirarsi indietro spaventato,	inciampò e cadde per terra. E	- Cap. 20.15
	incollerito 1		
1	- Ah! ladracchiolo! - disse il contadino	incollerito - dunque sei tu che mi	- Cap. 21.16
	incominciando 1		
1	Ma quale fu il suo disinganno quando,	incominciando a mangiare, si dovè	- Cap. 29.83
	incominciata 2		
1	DEI BURATTINI... - È molto che è	incominciata la commedia? -	- Cap. 9.16
2	era tirato su e la commedia era già	incominciata . Sulla scena si	- Cap. 10.3
	incominciò 1		
1	<i>gli vola via dalla finestra.</i> Intanto	incominciò a farsi notte, e Pinocchio,	- Cap. 5.2
	incomodo 1		
1	- Arrivedella, signor pesce: scusi tanto l'	incomodo e mille grazie della sua	- Cap. 24.28
	incontrai 1		
1	come lupi, e partito solo di notte	incontrai gli assassini che si messero	- Cap. 35.8
	incontrare 1		
1	lui, mi dovrebbero accadere! Dovrei	incontrare anche gli assassini! Meno	- Cap. 14.2
	incontrato 4		
1	Sappi dunque che un'ora fa abbiamo	incontrato sulla strada un vecchio	- Cap. 18.24
2	il bosco, dove disgraziatamente aveva	incontrato la Volpe e il Gatto: vide,	- Cap. 23.3
3	tutta la notte per il mare, non avrebbe	incontrato per caso una piccola	- Cap. 24.19
4	che cosa ne hai fatto? - Ho	incontrato i ladri e mi hanno	- Cap. 29.42

	incontrerai /		
1	la via del bosco, e sono sicura che lo	incontrerai . Pinocchio partì: e	- Cap. 18.8
	incontri /		
1	ginnasiali!... e anche quelle liceali, se le	incontri per la strada. - Addio	- Cap. 30.70
	incontro 8		
1	mia, se vi contentate, vorrei andargli	incontro ! Non vedo l'ora di poter	- Cap. 18.7
2	dei soliti compagni, che andandogli	incontro , gli dissero: - Sai la gran	- Cap. 26.16
3	paure e a quali orribili disgrazie andava	incontro !...	- Cap. 26.34
4	di chi ne sa più di loro, vanno sempre	incontro a qualche disgrazia. - E	- Cap. 30.9
5	ammodo, come ce n'è tanti! Ma se	incontro Lucignolo, guai a lui!	- Cap. 32.33
6	so: so, per altro, che Pinocchio andò	incontro fin dai primi giorni a una	- Cap. 33.9
7	uscir fuori dell'acqua e venirgli	incontro un'orribile testa di mostro	- Cap. 34.37
8	bocca spalancata gli veniva sempre	incontro con la velocità di una	- Cap. 34.40
	incontrò 3		
1	fatto ancora mezzo chilometro, che	incontrò per la strada una Volpe	- Cap. 12.11
2	mentre camminava verso la scuola,	incontrò un branco dei soliti	- Cap. 26.16
3	non lo trovò. Ne chiese notizia a quanti	incontrò per la via, ma nessuno	- Cap. 32.35
	incoraggito /		
1	sputato in terra uno zampetto di gatto.	Incoraggito da questa prima	- Cap. 14.21
	incredibile 2		
1	a capo fitto con una velocità	incredibile , il serpente fu preso da	- Cap. 20.17
2	allora avvenne una scena, che parrebbe	incredibile , se non fosse vera.	- Cap. 32.77
	incredibili /		
1	come un'anguilla e faceva sforzi	incredibili per isgusciare dalle	- Cap. 28.49
	incrociate /		
1	di cera, gli occhi chiusi e le mani	incrociate sul petto, la quale senza	- Cap. 15.8
	incrocicchiate /		
1	le braccia ciondoloni e con le gambe	incrocicchiate e ripiegate a mezzo,	- Cap. 36.135
	indivolato /		
1	un tal passeraio, un tal baccano	indivolato , da doversi mettere il	- Cap. 31.52
	indice 3		
1	una spallucciata e toccandosi coll'	indice in mezzo alla fronte, come	- Cap. 26.15
2	Cucù! - fece il burattino, battendosi coll'	indice sulla punta del naso, in	- Cap. 27.24
3	al quale mancavano il frontespizio e l'	indice , e con quello faceva la sua	- Cap. 36.101
	indietro /7		
1	la collottola, e, mentre lo riconduceva	indietro , gli disse tentennando	- Cap. 3.35
2	vattene subito, senza nemmeno voltarti	indietro . - Io non me ne anderò di	- Cap. 4.11
3	di Pinocchio, il quale facendo un salto	indietro per la paura, gridava: -	- Cap. 13.23
4	- Voglio darti un consiglio. Ritorna	indietro e porta i quattro zecchini,	- Cap. 13.28
5	o imbroglioni! Dài retta a me, ritorna	indietro . - E io, invece, voglio	- Cap. 13.30
6	un tratto spaventato e fece quattro passi	indietro . Che cosa aveva veduto?...	- Cap. 20.4
7	molla scattata: e il burattino, nel tirarsi	indietro spaventato, inciampò e	- Cap. 20.15
8	capire che sarebbe tornato volentieri	indietro , ma il mare era tanto	- Cap. 23.47
9	udirono un urlo disperato, e voltandosi	indietro , videro un ragazzetto che,	- Cap. 23.50
10	che sentiva, si voltava subito a guardare	indietro , per la paura di vedersi	- Cap. 24.29
11	ai piedi. Di tanto in tanto, voltandosi	indietro , canzonava i suoi	- Cap. 26.34
12	quella birba di Pinocchio, voltandosi	indietro a guardarlo in cagnesco,	- Cap. 27.39
13	un nodo di tosse e dovè tornarsene	indietro . Intanto Alidoro,	- Cap. 29.12

14 vero che faceva un passo avanti e uno **indietro** e, discorrendo da sè solo, - *Cap. 29.45*
 15 a furia di calci. E tiratosi un poco **indietro** , lasciò andare una - *Cap. 29.69*
 16 a nuotare: e dopo un poco, rivoltandosi **indietro** , urlava più forte: - Addio, - *Cap. 34.32*
 17 e Geppetto si trovarono rimbalzati all' **indietro** e scaraventati nuovamente - *Cap. 35.30*

indigestione 2

1 al Campo dei miracoli, aveva preso un' **indigestione** anticipata di monete - *Cap. 13.7*
 2 tua superbia e bada di non prendere un' **indigestione** . Dopo pochi minuti - *Cap. 24.41*

indigesto 1

1 i loro denti e, nauseati da questo cibo **indigesto** , se ne andarono chi in - *Cap. 34.28*

indispettiti 1

1 un livido per ricordo. Allora i ragazzi, **indispettiti** di non potersi misurare - *Cap. 27.35*

indisposto 1

1 Il povero Gatto, sentendosi gravemente **indisposto** di stomaco, non potè - *Cap. 13.5*

indizio 1

1 non fosse morto, allora sarebbe **indizio** sicuro che è sempre vivo! - *Cap. 16.21*

indovinare 1

1 arrivato... che cosa trovò? Ve lo do a **indovinare** in mille: trovò una - *Cap. 35.4*

indovinate 3

1 Difatti vide apparire sulla strada, **indovinate** chi?... la Volpe e il - *Cap. 18.9*
 2 e nel grattarsi il capo si accorse... **Indovinate** un po' di che cosa si - *Cap. 32.4*
 3 alla fine vide apparire a fior d'acqua... **indovinate** ? Invece di un ciuchino - *Cap. 34.4*

indugi 1

1 prometto! Spicciati per carità, perchè se **indugi** un altro mezzo minuto, son - *Cap. 28.12*

indugiare 1

1 - disse dentro di sè. E senza **indugiare** un minuto riprese a - *Cap. 15.4*

indugiato 1

1 - Aspetta altri due minuti. - Ho **indugiato** anche troppo. La Fata - *Cap. 30.59*

industriose 2

1 *Pinocchio arriva all'isola delle «Api* **industriose» e ritrova la Fata.** - *Cap. 24.1*
 2 piccolo paese detto «il paese delle api **industriose** ». Le strade - *Cap. 24.30*

ineducati 1

1 come il vento. Caso poi fossero tanto **ineducati** da non volere scappare, - *Cap. 14.2*

infami 1

1 Mi volevano rubare le monete d'oro. - **Infami** !... - disse la Volpe. - - *Cap. 18.15*

infamissimi 1

1 - Infami!... - disse la Volpe. - **Infamissimi** ! - ripeté il Gatto. - - *Cap. 18.16*

infarinandolo 1

1 avvoltolò cinque o sei volte nella farina, **infarinandolo** così bene dal capo ai - *Cap. 28.52*

infarinare 1

1 di legno, pieno di farina, si dette a **infarinare** tutti quei pesci; e man - *Cap. 28.50*

infarinati 1

1	quei pesci; e man mano che li aveva	infarinati , li buttava a friggere	- <i>Cap. 28.50</i>
infarinato 4			
1	e tenendo sempre in mano il burattino	infarinato . Ma il povero cane	- <i>Cap. 29.3</i>
2	che la vocina era uscita da quel fagotto	infarinato che il pescatore teneva	- <i>Cap. 29.10</i>
3	lancio da terra, abbocca quel fagotto	infarinato e, tenendolo leggermente	- <i>Cap. 29.11</i>
4	a confessare che lo avevano	infarinato come un pesce, per poi	- <i>Cap. 29.40</i>
infelice 2			
1	finestra, e impietositasi alla vista di quell'	infelice che, sospeso per il collo,	- <i>Cap. 16.2</i>
2	è sempre una consolazione. L'	infelice Pinocchio, a quest'antifona,	- <i>Cap. 28.48</i>
infermi 3			
1	di chiederla solamente i vecchi e gl'	infermi . I veri poveri, in questo	- <i>Cap. 24.35</i>
2	fai un po' di carità a questi due poveri	infermi . - Infermi! - ripetè il	- <i>Cap. 36.33</i>
3	di carità a questi due poveri infermi. -	Infermi ! - ripetè il Gatto. - Addio,	- <i>Cap. 36.34</i>
infermità 1			
1	genitori nelle loro miserie e nelle loro	infermità , meritano sempre gran	- <i>Cap. 36.123</i>
inferno 1			
1	ma credetelo che è stata una nottata d'	inferno e me ne ricorderò fin che	- <i>Cap. 7.15</i>
inferociva 1			
1	meglio!» Intanto il combattimento s'	inferociva sempre più, quand'ecco	- <i>Cap. 27.37</i>
infilano 2			
1	ci scapitano sempre e non ne	infilano mai una per il su' verso. E	- <i>Cap. 20.3</i>
2	gli occhi, come fanno i sarti quando	infilano l'ago. - Eccomi qui che	- <i>Cap. 36.5</i>
infilata 3			
1	sè e a correre per la stanza; finchè,	infilata la porta di casa, saltò nella	- <i>Cap. 3.29</i>
2	casa! Ciò detto distese le ali e,	infilata la finestra che era aperta, se	- <i>Cap. 5.15</i>
3	con sopra una candela accesa	infilata in una bottiglia di cristallo	- <i>Cap. 35.4</i>
infilatasi 1			
1	tutt'a un tratto rizzandosi in piedi; e	infilatasi la vecchia casacca di	- <i>Cap. 8.32</i>
infilato 1			
1	un bel montone, che girava lentamente	infilato nello spiede. E perchè gli	- <i>Cap. 10.21</i>
infilò 3			
1	facendo una spallucciata. Detto fatto,	infilò giù per la strada traversa, e	- <i>Cap. 9.10</i>
2	da cane di guardia. Detto fatto, gl'	infilò al collo un grosso collare	- <i>Cap. 21.22</i>
3	nel fondo e due buche dalle parti, se lo	infilò a uso camicia. E vestito	- <i>Cap. 29.44</i>
infinito 1			
1	mandò subito intorno a me un branco	infinito di pesci, i quali,	- <i>Cap. 34.26</i>
infreddato 2			
1	con un vocione d'Orco gravemente	infreddato di testa. - La creda,	- <i>Cap. 10.18</i>
2	gridò con una vociaccia di trombone	infreddato : - Smettetela, birichini	- <i>Cap. 27.37</i>
infreddatura 1			
1	di lichene per guarire da codesta	infreddatura di gola. Vai piuttosto	- <i>Cap. 27.40</i>
infuriare 1			
1	Intanto la barchetta, sbattuta dall'	infuriare dell'onde, ora spariva fra	- <i>Cap. 23.46</i>

	infuriato 2		
1	ultime parole, Pinocchio saltò su tutt'	infuriato e preso di sul banco un	- Cap. 4.28
2	Pinocchio, rizzatosi da terra tutto	infuriato , schizzò con un salto sulla	- Cap. 31.34
	ingannato 1		
1	- rispose il burattino. - Mi avete	ingannato una volta, e ora non mi	- Cap. 36.35
	ingegnarsi 1		
1	sta che, con la sua buona volontà d'	ingegnarsi , di lavorare e di tirarsi	- Cap. 36.102
	ingegno 1		
1	o col lavoro delle proprie mani o coll'	ingegno della propria testa. - Non	- Cap. 19.14
	ingegnò 2		
1	che barricava tutta la strada, s'	ingegnò di passargli, per sorpresa,	- Cap. 3.33
2	la tramontana. Pinocchio, sulle prime, s'	ingegnò di farsi un poco di	- Cap. 34.49
	inghiottì 4		
1	avrebbe bevuto un uovo di gallina: e lo	inghiottì con tanta violenza e con	- Cap. 34.47
2	la lingua, mi prese pari pari, e m'	inghiottì come un tortellino di	- Cap. 35.9
3	eccellente, dopo avere inghiottito me,	inghiottì anche il bastimento... -	- Cap. 35.13
4	anche il bastimento... - Come? Lo	inghiottì tutto in un boccone?... -	- Cap. 35.14
	inghiottire 2		
1	se non sei un pesce, perchè ti sei fatto	inghiottire dal mostro? - Non	- Cap. 34.55
2	- Non son'io, che mi son fatto	inghiottire : gli è lui che mi ha	- Cap. 34.56
	inghiottite 1		
1	perdute, ma senza avvedermene le ho	inghiottite mentre bevevo la vostra	- Cap. 17.67
	inghiottiti 1		
1	grosso questo Pesce-cane che ci ha	inghiottiti ? - domandò il burattino.	- Cap. 34.64
	inghiottito 4		
1	mio babbo? - A quest'ora l'avrà	inghiottito il terribile pesce-cane,	- Cap. 24.24
2	- Sono io! sono un povero Tonno,	inghiottito dal Pesce-cane insieme	- Cap. 34.53
3	son fatto inghiottire: gli è lui che mi ha	inghiottito ! Ed ora che cosa	- Cap. 34.56
4	aveva un appetito eccellente, dopo avere	inghiottito me, inghiottì anche il	- Cap. 35.13
	inginocchiato 1		
1	ginocchi davanti fino a terra, e rimase	inginocchiato fino a tanto che il	- Cap. 33.41
	ingoziata 1		
1	e Pinocchio, dopo averla sgranocchiata e	ingoziata in un attimo, disse	- Cap. 17.17
	ingoiato 1		
1	<i>prima: ma mentre nuota per salvarsi, è</i>	ingoiato dal terribile Pesce-cane.	- Cap. 34.1
	ingozzato 1		
1	perchè porti codesto berretto di cotone	ingozzato fin sotto il naso? - Me	- Cap. 32.49
	ingozzò 1		
1	cotone, e, ficcatoselo in testa, se lo	ingozzò fin sotto la punta del	- Cap. 32.34
	ingrassate 1		
1	un leggerissimo contorno di pollastre	ingrassate e di galletti di primo	- Cap. 13.6

	ingrato /			
<i>I</i>	a lei!... Ma si può dare un ragazzo più	ingrato	e più senza cuore di me?...	- <i>Cap. 20.3</i>
	iniqua /			
<i>I</i>	giudice, raccontò per filo e per segno l'	iniqua	frode, di cui era stato	- <i>Cap. 19.20</i>
	innamorare /			
<i>I</i>	e celeste. Era insomma un ciuchino da	innamorare !	Il direttore, nel	- <i>Cap. 33.36</i>
	innamorati /			
<i>I</i>	appena lo vedevano, ne restavano	innamorati	e facevano a gara nel	- <i>Cap. 31.8</i>
	innocente /			
<i>I</i>	- Via con noi!... - Ma io sono	innocente ...	- Via con noi! Prima	- <i>Cap. 27.66</i>
	innocenza /			
<i>I</i>	guardia al pollaio, che riconobbe la mia	innocenza	e mi lasciò andare, e il	- <i>Cap. 35.8</i>
	inorridito /			
<i>I</i>	- Da oggi in poi - disse il compratore	inorridito	- faccio giuro di non	- <i>Cap. 34.27</i>
	inquieto /			
<i>I</i>	il vecchietto diventando sempre più	inquieto ,	e appuntando gli occhi,	- <i>Cap. 36.5</i>
	insalata /			
<i>I</i>	il carretto e che portano i cavoli e l'	insalata	al mercato. - Oh! povero	- <i>Cap. 32.24</i>
	insaziabile /			
<i>I</i>	e che per le sue stragi e per la sua	insaziabile	voracità, veniva	- <i>Cap. 34.39</i>
	insegnargli 2			
<i>I</i>	Geppetto lo conduceva per la mano per	insegnargli	a mettere un passo	- <i>Cap. 3.28</i>
<i>2</i>	erano in teatro. Allora il direttore, per	insegnargli	e per fargli intendere	- <i>Cap. 33.53</i>
	insegnarli /			
<i>I</i>	<i>di una compagnia di pagliacci per</i>	insegnarli	<i>a ballare e a saltare i</i>	- <i>Cap. 33.1</i>
	insegnarmi /			
<i>I</i>	che fosse qualche vecchio pesce capace d'	insegnarmi	la strada per fuggire?	- <i>Cap. 34.69</i>
	insegnarti /			
<i>I</i>	il brutto garbo ricevuto, per	insegnarti	che in questo mondo,	- <i>Cap. 36.58</i>
	insegnatemelo /			
<i>I</i>	presto? - È un segreto. -	Insegnatemelo :	vorrei crescere un	- <i>Cap. 25.8</i>
	insegnato 4			
<i>I</i>	due malanni. - A noi ci basta di avverti	insegnato	il modo di arricchire	- <i>Cap. 18.54</i>
<i>2</i>	- No... - E allora chi t'ha	insegnato	a portar via la roba degli	- <i>Cap. 21.10</i>
<i>3</i>	sarà sposo. - Ma che forse gli avete	insegnato	anche a parlare? - No:	- <i>Cap. 31.47</i>
<i>4</i>	il tuo esempio. Tu sei quello che mi hai	insegnato	la strada, e dopo te,	- <i>Cap. 36.17</i>
	insegnerò /			
<i>I</i>	bravo! Vieni con me nel Circo e là ti	insegnerò	a saltare i cerchi, a	- <i>Cap. 33.26</i>
	insegno /			
<i>I</i>	- Che cosa fate costì per terra? -	Insegno	l'abbaco alle formicole. -	- <i>Cap. 2.7</i>

	insegnò <i>1</i>		
<i>1</i>	condusse il burattino nell'orto e gl'	insegnò la maniera di girare il	- <i>Cap. 36.82</i>
	inseguire <i>1</i>		
<i>1</i>	indietro, per la paura di vedersi	inseguire da quel terribile	- <i>Cap. 24.29</i>
	inseguito <i>2</i>		
<i>1</i>	potuto fare un capretto o un leprottino	inseguito dai cacciatori. Giunto	- <i>Cap. 4.2</i>
<i>2</i>	Abbi compassione di un povero ragazzo	inseguito dagli assass... Ma non	- <i>Cap. 15.15</i>
	inseguono <i>1</i>		
<i>1</i>	<i>Gli assassini</i>	inseguono <i>Pinocchio; e dopo averlo</i>	- <i>Cap. 15.1</i>
	insieme <i>13</i>		
<i>1</i>	serpenti e di code di volpe attorcigliate	insieme . All'apparizione inaspettata	- <i>Cap. 10.16</i>
<i>2</i>	tramontana, battè per tre volte le mani	insieme , e fece tre piccoli colpi. A	- <i>Cap. 16.2</i>
<i>3</i>	Allora la Fata, battendo le mani	insieme , fece due piccoli colpi, e	- <i>Cap. 16.12</i>
<i>4</i>	allora, mossa a pietà, battè le mani	insieme , e a quel segnale entrarono	- <i>Cap. 18.2</i>
<i>5</i>	son dovuto persuadere che per mettere	insieme onestamente pochi soldi	- <i>Cap. 19.14</i>
<i>6</i>	non rispose nè sì nè no. - E	insieme col pane ti darò un bel	- <i>Cap. 24.57</i>
<i>7</i>	in casa della Fata, per festeggiare	insieme il grande avvenimento: e	- <i>Cap. 29.91</i>
<i>8</i>	- Perchè? - Per vedervi partire tutti	insieme . - Rimani qui un altro	- <i>Cap. 30.55</i>
<i>9</i>	noi e staremo allegri - urlarono tutte	insieme un centinaio di voci di	- <i>Cap. 31.22</i>
<i>10</i>	e per farlo poi saltare e ballare	insieme con le altre bestie della	- <i>Cap. 33.7</i>
<i>11</i>	povero Tonno, inghiottito dal Pesce-cane	insieme con te. E tu che pesce sei?	- <i>Cap. 34.53</i>
<i>12</i>	gran consolazione di morire abbracciati	insieme . E senza dir altro,	- <i>Cap. 35.24</i>
<i>13</i>	sempre in punta di piedi, risalirono	insieme su per la gola del mostro:	- <i>Cap. 35.37</i>
	insinuante <i>1</i>		
<i>1</i>	di distanza, e facendo una vocina dolce,	insinuante e sottile, disse al	- <i>Cap. 20.9</i>
	insolente <i>1</i>		
<i>1</i>	sotto mezzo affogato. A quel garbo	insolente e derisorio, Geppetto si	- <i>Cap. 3.21</i>
	insomma <i>10</i>		
<i>1</i>	mani, è capacissimo di farlo a pezzi!...	Insomma , tanto dissero e tanto	- <i>Cap. 3.42</i>
<i>2</i>	lisca di pesce, un nocciolo di ciliegia,	insomma qualche cosa da masticare:	- <i>Cap. 5.5</i>
<i>3</i>	se la merita davvero: perchè,	insomma , per comprarmi i libri e	- <i>Cap. 9.4</i>
<i>4</i>	andò e chiuse l'uscio di camera. -	Insomma - gridò Pinocchio, dando	- <i>Cap. 17.33</i>
<i>5</i>	solitudine silenziosa di quel campo. -	Insomma - gridò Pinocchio,	- <i>Cap. 19.11</i>
<i>6</i>	farò tutto quello che mi dirai, perchè,	insomma , la vita del burattino mi	- <i>Cap. 25.50</i>
<i>7</i>	verso alla gallina quando ha fatto l'ovo:	insomma un tal pandemonio, un	- <i>Cap. 31.52</i>
<i>8</i>	nastri di velluto amarante e celeste. Era	insomma un ciuchino da	- <i>Cap. 33.36</i>
<i>9</i>	i Tonni politici, vanno rispettate! -	Insomma ... io voglio andarmene di	- <i>Cap. 34.62</i>
<i>10</i>	respiro diventava grosso e affannoso...	insomma non ne poteva più, e la	- <i>Cap. 36.7</i>
	insultati <i>1</i>		
<i>1</i>	gran risata. - Avete sentito? Ci ha	insultati tutti! Ci ha chiamato col	- <i>Cap. 27.22</i>
	intagliare <i>1</i>		
<i>1</i>	prese subito gli arnesi e si pose a	intagliare e a fabbricare il suo	- <i>Cap. 3.3</i>
	intagliatore <i>1</i>		
<i>1</i>	ripreso subito la sua professione d'	intagliatore in legno, stava	- <i>Cap. 36.129</i>
	intanto <i>32</i>		
<i>1</i>	per farsi un po' di coraggio.	Intanto , posata da una parte l'ascia,	- <i>Cap. 1.23</i>
<i>2</i>	rimanere buoni amici per tutta la vita.	Intanto Geppetto prese con sè il	- <i>Cap. 2.50</i>
<i>3</i>	per terra, e non volle più camminare.	Intanto i curiosi e i bighelloni	- <i>Cap. 3.37</i>

4	<i>la frittata gli vola via dalla finestra.</i>	Intanto	incominciò a farsi notte, e	- Cap. 5.2
5	il gran nulla, proprio nulla. E	intanto	la fame cresceva, e cresceva	- Cap. 5.6
6	da un quinto piano. - Aprimi! -	intanto	gridava Geppetto dalla strada.	- Cap. 7.4
7	tornato, e me li sono trovati bruciati, e	intanto	la fame l'ho sempre e i	- Cap. 7.15
8	la sera te ne vai tranquillamente a letto.	Intanto	, durante la notte, lo	- Cap. 12.55
9	chi va là? chi va là?	Intanto	, mentre camminava, vide	- Cap. 13.24
10	sempre dietro, senza stancarsi mai.	Intanto	cominciava a baluginare il	- Cap. 14.24
11	bocca spalancata. E se ne andarono.	Intanto	s'era levato un vento	- Cap. 15.29
12	da sala, quando corre davvero. E	intanto	pensava dentro di sè: - E	- Cap. 19.3
13	gli schizzavano fin sopra il berretto.	Intanto	andava dicendo fra sè e sè:	- Cap. 20.3
14	e dalla strada non passava anima viva.	Intanto	si fece notte. Un po' per	- Cap. 21.3
15	I nostri conti li aggiusteremo domani.	Intanto	, siccome oggi mi è morto il	- Cap. 21.21
16	il gusto di ficcarci dentro le dita.	Intanto	passò su per aria un grosso	- Cap. 23.9
17	mi' babbo! gli è il mi' babbo!	Intanto	la barchetta, sbattuta	- Cap. 23.46
18	per questa volta l'ho scampata bella!	Intanto	a poco a poco il cielo si	- Cap. 24.8
19	me! Io non son nato per lavorare!	Intanto	la fame lo tormentava,	- Cap. 24.32
20	il più ardito di quei monelli. - Prendi	intanto	quest'acconto e serbalo per	- Cap. 27.31
21	siamo avvezzi a cibarci molto meglio!»	Intanto	il combattimento	- Cap. 27.37
22	del suo povero compagno di scuola. E	intanto	, piangendo direttamente e	- Cap. 27.47
23	di tosse e dovè tornarsene indietro.	Intanto	Alidoro, ritrovata che ebbe	- Cap. 29.13
24	e le lumache non hanno mai fretta.	Intanto	passò un'ora, ne passarono	- Cap. 29.61
25	avrà gridato ben bene, si cheterà.	Intanto	si era già fatta notte e	- Cap. 30.87
26	un morso la metà dell'orecchio destro.	Intanto	Pinocchio, rizzatosi da	- Cap. 31.34
27	dandogli un bacio in mezzo agli occhi.	Intanto	era già da cinque mesi che	- Cap. 31.60
28	a girare e a correre per la stanza. E	intanto	che correvano, i loro	- Cap. 32.83
29	si chetò subito e non disse altro.	Intanto	la stalla fu chiusa e	- Cap. 33.20
30	un delfino in vena di buon'umore.	Intanto	che Pinocchio nuotava alla	- Cap. 34.35
31		Intanto	s'era fatto giorno. Allora	- Cap. 36.26
32	di latte costa un soldo. Comincia	intanto	dal darmi il soldo. - Non	- Cap. 36.72

intelligente 3

1	perchè lo vedeva attento, studioso,	intelligente	, sempre il primo a	- Cap. 26.11
2	nonchè il piacere di presentare a questo	intelligente	e cospicuo uditorio	- Cap. 33.34
3	di legno, ma vide l'immagine vispa e	intelligente	di un bel fanciullo coi	- Cap. 36.127

intelligibile 1

1	di sentire una voce sommessa e appena	intelligibile	, che gli disse: -	- Cap. 31.38
---	---------------------------------------	----------------------	--------------------	--------------

intende 1

1	una la daremo a te, a condizione, s'	intende	bene, che tu faccia finta di	- Cap. 22.19
---	--------------------------------------	----------------	------------------------------	--------------

intendere 6

1	e mille pantomime per dare ad	intendere	a quei due incappati, di	- Cap. 14.8
2	Hai capito? Il Can-barbone, per fare	intendere	che aveva capito, dimenò	- Cap. 16.15
3	fatto una brutta celia, dandogli ad	intendere	una cosa che non era	- Cap. 27.6
4	che sugo ci avete trovato a darmi ad	intendere	la storiella del Pesce-cane?	- Cap. 27.7
5	il direttore, per insegnargli e per fargli	intendere	che non è buona creanza	- Cap. 33.53
6	Da principio non sapeva	intendere	da dove quel vento	- Cap. 34.48

intendete 1

1	in bocca, ma queste qui, se ve ne	intendete	, sono cinque bellissime	- Cap. 12.23
---	-----------------------------------	------------------	--------------------------	--------------

intendeva 1

1	il fieno! - replicò il padrone, che	intendeva	benissimo il dialetto	- Cap. 33.16
---	-------------------------------------	------------------	-----------------------	--------------

intendi 2

1	tutto complimentoso a Pinocchio - che	intendi	fare? Vieni con noi, o	- Cap. 31.16
2	d'una malattia che mi fa paura! Te ne	intendi	tu del polso? - Un	- Cap. 32.12

intendono 1

<i>I</i>	la miseria, quando è miseria davvero, la	intendono tutti: anche i ragazzi. -	- <i>Cap. 8.31</i>
	intenerì <i>I</i>		
<i>I</i>	prese vivissima parte al racconto: s'	intenerì , si commosse: e quando il	- <i>Cap. 19.21</i>
	intenerirsi <i>2</i>		
<i>I</i>	rimasto senza piedi davvero, allora senti	intenerirsi ; e presolo subito in collo,	- <i>Cap. 7.13</i>
<i>2</i>	- disse il burattino che cominciava a	intenerirsi e a ciurlar nel manico.	- <i>Cap. 31.23</i>
	inteneriva <i>I</i>		
<i>I</i>	Mangiafoco, invece, ogni volta che s'	inteneriva davvero aveva il vizio di	- <i>Cap. 11.5</i>
	intenzione <i>I</i>		
<i>I</i>	della fame, saltò in un campo coll'	intenzione di cogliere poche	- <i>Cap. 20.18</i>
	intera <i>I</i>		
<i>I</i>	fortuna. Ho conosciuto una famiglia	intera di Pinocchi: Pinocchio il padre,	- <i>Cap. 3.4</i>
	interamente <i>I</i>		
<i>I</i>	libri, alle scuole e ai maestri, per darsi	interamente ai balocchi e ai	- <i>Cap. 31.42</i>
	intere <i>I</i>		
<i>I</i>	di baloccarsi e di divertirsi le giornate	intere , senza mai vedere in faccia	- <i>Cap. 31.60</i>
	interesse <i>I</i>		
<i>I</i>	la Volpe - non lavoriamo per il vile	interesse : noi lavoriamo	- <i>Cap. 12.61</i>
	interlocutore <i>I</i>		
<i>I</i>	dai ragazzi, - gli rispose il suo piccolo	interlocutore , che aveva molto più	- <i>Cap. 9.30</i>
	interno <i>2</i>		
<i>I</i>	di penne di canarino e foderata nell'	interno di panna montata e di	- <i>Cap. 16.16</i>
<i>2</i>	un aspetto nuovo e sorridente anche all'	interno delle loro famiglie. - E il	- <i>Cap. 36.133</i>
	interrotte <i>I</i>		
<i>I</i>	capo verso Geppetto, e disse con parole	interrotte : - Babbo mio... aiutatemi.	- <i>Cap. 36.8</i>
	interrotto <i>I</i>		
<i>I</i>	farò più. A questo punto il dialogo fu	interrotto da un piccolissimo	- <i>Cap. 21.14</i>
	interruppe <i>I</i>		
<i>I</i>	e ora... - Ora sarà morto!... -	interruppe Pinocchio con gran	- <i>Cap. 29.23</i>
	intese <i>I</i>		
<i>I</i>	che senti agguantarsi per le braccia e	intese due voci orribili e cavernose,	- <i>Cap. 14.6</i>
	intesi <i>2</i>		
<i>I</i>	dire: «Ho mangiata la foglia e ci siamo	intesi !...» Appena che Pinocchio	- <i>Cap. 13.10</i>
<i>2</i>	per la colazione di domani. Ci siamo	intesi bene? - Anche troppo bene!	- <i>Cap. 22.21</i>
	inteso <i>I</i>		
<i>I</i>	Ma il burattino non se ne dava per	inteso . Tormentato dalla passione di	- <i>Cap. 20.3</i>
	intignata <i>I</i>		
<i>I</i>	davvero: e la Volpe invecchiata,	intignata e tutta perduta da una	- <i>Cap. 36.32</i>
	intimarono <i>I</i>		
<i>I</i>	averlo messo in mezzo a loro due, gl'	intimarono con accento soldatesco:	- <i>Cap. 27.70</i>

	intingeva /		
<i>1</i>	avendo nè calamaio nè inchiostro, lo	intingeva in una boccettina	- <i>Cap. 36.101</i>
	intirizzato /		
<i>1</i>	un grande scrollone, rimase lì come	intirizzato .	- <i>Cap. 15.32</i>
	intontito /		
<i>1</i>	pover'uomo credè di sognare e rimase lì	intontito , a bocca aperta e con gli	- <i>Cap. 34.5</i>
	intorno /4		
<i>1</i>	Ciliegia! Girò gli occhi smarriti	intorno alla stanza per vedere di	- <i>Cap. 1.12</i>
<i>2</i>	tutta piena di gente, la quale si affollava	intorno a un gran baraccone di	- <i>Cap. 9.11</i>
<i>3</i>	si vedeva da qui a lì. Nella campagna all'	intorno non si sentiva alitare una	- <i>Cap. 13.23</i>
<i>4</i>	per vinto, quando nel girare gli occhi all'	intorno vide fra mezzo al verde	- <i>Cap. 15.2</i>
<i>5</i>	le spalle e, passatogli un nodo scorsoio	intorno alla gola, lo attaccarono	- <i>Cap. 15.24</i>
<i>6</i>	sciolto il nodo scorsoio che lo stringeva	intorno alla gola, ha lasciato	- <i>Cap. 16.11</i>
<i>7</i>	la Fata, rivolgendosi ai tre medici riuniti	intorno al letto di Pinocchio -	- <i>Cap. 16.19</i>
<i>8</i>	erano pianti e grida inutili, perchè lì all'	intorno non si vedevano case e	- <i>Cap. 21.2</i>
<i>9</i>	durissimo e umiliante di quel collare	intorno al collo, si pose a scappare	- <i>Cap. 23.2</i>
<i>10</i>	strazianti e acuti, che tutte le colline all'	intorno ne ripetevano l'eco. E	- <i>Cap. 23.5</i>
<i>11</i>	sulle quattro gambe e cominciò a girare	intorno al Circo, camminando	- <i>Cap. 33.43</i>
<i>12</i>	in pericolo di affogare, mandò subito	intorno a me un branco infinito di	- <i>Cap. 34.26</i>
<i>13</i>	nemmeno lui, in che mondo si fosse.	Intorno a sè c'era da ogni parte	- <i>Cap. 34.48</i>
<i>14</i>	come tutti gli altri. Dette un'occhiata all'	intorno e invece delle solite pareti	- <i>Cap. 36.125</i>
	intrecciata /		
<i>1</i>	attraverso alla vita, e la coda tutta	intrecciata con nastri di velluto	- <i>Cap. 33.36</i>
	inutile 3		
<i>1</i>	La Fata gli levò il guanciaie. - È	inutile ! Nemmeno così la posso	- <i>Cap. 17.29</i>
<i>2</i>	si provò a ricavarlo fuori, fu tutta fatica	inutile : perchè il piede c'era	- <i>Cap. 29.69</i>
<i>3</i>	- Perchè non vieni anche tu? - È	inutile che tu mi tenti! Oramai ho	- <i>Cap. 30.69</i>
	inutili 3		
<i>1</i>	ma i giandarmi, a scanso di perditempi	inutili , gli tapparono la bocca e lo	- <i>Cap. 19.25</i>
<i>2</i>	raccomandarsi: ma erano pianti e grida	inutili , perchè lì all'intorno non si	- <i>Cap. 21.2</i>
<i>3</i>	Pur troppo è così! E ora i pianti sono	inutili . Bisognava pensarci prima!	- <i>Cap. 32.28</i>
	inutilmente /		
<i>1</i>	tutto per arrivare a quella spiaggia: ma	inutilmente . Le onde, rincorrendosi	- <i>Cap. 24.5</i>
	invano /		
<i>1</i>	tornò una terza volta, e fece la strada	invano . Dove poterlo ripescare?	- <i>Cap. 30.15</i>
	invecchiata /		
<i>1</i>	finito coll'acciecare davvero: e la Volpe	invecchiata , intignata e tutta	- <i>Cap. 36.32</i>
	invece 69		
<i>1</i>	subito la mia parrucca! E Pinocchio,	invece di rendergli la parrucca, se la	- <i>Cap. 3.20</i>
<i>2</i>	per sorpresa, framezzo alle gambe, e	invece fece fiasco. Il carabiniere,	- <i>Cap. 3.33</i>
<i>3</i>	Ma il grillo, che era paziente e filosofo,	invece di aversi a male di questa	- <i>Cap. 4.18</i>
<i>4</i>	saporito se lo friggessi in padella? O se	invece lo cuocessi a uso uovo da	- <i>Cap. 5.11</i>
<i>5</i>	di brace accesa: messe nel tegamino,	invece d'olio o di burro, un po'	- <i>Cap. 5.12</i>
<i>6</i>	fece l'atto di scodellarvelo dentro. Ma	invece della chiara e del torlo	- <i>Cap. 5.13</i>
<i>7</i>	per correre a tirare il paletto: ma	invece , dopo due o tre traballoni,	- <i>Cap. 7.2</i>
<i>8</i>	riscaldarsi. Fatto sta che i tre torsoli,	invece di essere gettati fuori dalla	- <i>Cap. 7.27</i>
<i>9</i>	fiato buttato via, perchè i burattini,	invece di continuare la recita,	- <i>Cap. 10.15</i>
<i>10</i>	di rasciugarsi gli occhi, Mangiafoco,	invece , ogni volta che s'inteneriva	- <i>Cap. 11.5</i>

11	mi sono impietosito e ci vuol pazienza.	Invece di te, metterò a bruciare	- Cap. 11.13
12	al suo babbo Geppetto: e Pinocchio,	invece , si lascia abbindolare dalla	- Cap. 12.1
13	la maniera? - La maniera è facilissima.	Invece di tornartene a casa tua,	- Cap. 12.43
14	me, ritorna indietro. - E io,	invece , voglio andare avanti. -	- Cap. 13.31
15	e figuratevi la sua meraviglia quando,	invece di una mano, si accorse di	- Cap. 14.20
16	che fossero bell'e affogati, quando	invece , voltandosi a guardare, si	- Cap. 14.26
17	mio illustre amico e collega: per me,	invece , il burattino è sempre vivo;	- Cap. 16.22
18	To', portale al tuo babbo!» e io,	invece , per la strada trovai una	- Cap. 17.59
19	gli staccai la mano e poi la sputai, ma	invece di una mano sputai uno	- Cap. 17.59
20	Pinocchio; ma disse una bugia, perchè	invece le aveva in tasca. Appena	- Cap. 17.61
21	del Gambero rosso. - E pensare che,	invece di quattro monete,	- Cap. 18.32
22	intanto pensava dentro di sè: - E se	invece di mille monete, ne trovassi	- Cap. 19.4
23	su i rami dell'albero duemila?... E se	invece di duemila, ne trovassi	- Cap. 19.4
24	di duemila, ne trovassi cinquemila? e se	invece di cinquemila ne trovassi	- Cap. 19.4
25	di sotto al pastrano, s'accorse che,	invece di una faina, c'era rimasto	- Cap. 21.15
26	ma si vil non sono! Mi contenterò,	invece , di portarvi domani all'oste	- Cap. 22.33
27	Casina bianca non c'era più. C'era,	invece , una piccola pietra di marmo	- Cap. 23.4
28	Fatina mia, perchè sei morta?... perchè,	invece di te, non sono morto io,	- Cap. 23.7
29	portar calcina - rispose il muratore - e	invece d'un soldo, te ne darò	- Cap. 24.44
30	tutte gli risposero: - Non ti vergogni?	Invece di fare il bighellone per la	- Cap. 24.48
31	- L'ho caro dimolto, perchè così,	invece di sorellina, vi chiamerò la	- Cap. 25.6
32	I ragazzi perbene sono ubbidienti, e tu	invece ... - E io non ubbidisco mai.	- Cap. 25.17
33	lavoro, e tu... - E io,	invece , faccio il bighellone e il	- Cap. 25.20
34	con quanta forza aveva nel braccio: ma	invece di cogliere il burattino, colse	- Cap. 27.43
35	burattino andò, raccattò il berretto,... ma	invece di metterselo in capo, se lo	- Cap. 27.76
36	a cascare in mezzo all'acqua. Alidoro	invece voleva fermarsi; ma	- Cap. 28.5
37	brutto, che pareva un mostro marino.	Invece di capelli aveva sulla testa	- Cap. 28.20
38	un disubbidiente e uno svogliato, che	invece di andare a scuola, va coi	- Cap. 29.37
39	fu lì, sentì mancarsi il coraggio e	invece di bussare si allontanò,	- Cap. 29.48
40	il vassoio e quel che c'era dentro: ma	invece , o fosse il gran dolore o la	- Cap. 29.84
41	Pinocchio,	invece di diventare un ragazzo,	- Cap. 30.1
42	pariglie, ossia quei ventiquattro ciuchini,	invece di essere ferrati come tutte	- Cap. 31.5
43	grandi risate daccapo: ma l'omino,	invece di ridere, si sentì preso da	- Cap. 31.36
44	come queste: viva i balocci! (	invece di balocchi): non vogliamo	- Cap. 31.52
45	balocchi): non vogliamo più schole (	invece di non vogliamo più	- Cap. 31.52
46	più scuole): abbasso Larin Metica (	invece di l'aritmetica) e altri fiori	- Cap. 31.52
47	è tutto merito tuo. E il maestro,	invece , sai che cosa mi diceva,	- Cap. 31.57
48	non sarei più un burattino... ma sarei	invece un ragazzino ammodo, come	- Cap. 32.33
49	tutti e due dalla medesima disgrazia,	invece di restar mortificati e	- Cap. 32.77
50	loro destino. Non l'avessero mai fatto!	Invece di gemiti e di lamenti,	- Cap. 32.85
51	continuato a studiare!... A quest'ora,	invece di fieno, potrei mangiare un	- Cap. 33.22
52	della frusta. Ma ogni mia gentilezza,	invece di farmi da lui benvolere,	- Cap. 33.38
53	minacciasse acqua, allora lo spettacolo,	invece di domani sera, sarà	- Cap. 33.38
54	Fatina mia! oh! Fatina mia!... Ma	invece di queste parole, gli uscì	- Cap. 33.52
55	volta che arrivava davanti al cerchio,	invece di attraversarlo, ci passava	- Cap. 33.58
56	apparire a fior d'acqua... indovinate?	Invece di un ciuchino morto, vide	- Cap. 34.4
57	la fune, avete trovato un burattino vivo,	invece d'un ciuchino morto. - Io	- Cap. 34.28
58	era questa: che la lana della caprettina,	invece di esser bianca, o nera, o	- Cap. 34.36
59	colori, come quella delle altre capre, era	invece turchina, ma d'un color	- Cap. 34.36
60	voleva dire un monte di cose; e	invece mugolava confusamente e	- Cap. 35.5
61	come siete buono!... e pensare che io,	invece ... Oh! ma se sapeste quante	- Cap. 35.8
62	finta di essere di buon umore: ma	invece ... Invece cominciava a	- Cap. 36.7
63	di essere di buon umore: ma invece...	Invece cominciava a scoraggiarsi: le	- Cap. 36.7
64	accettarono subito l'invito: ma	invece di attaccarsi alla coda,	- Cap. 36.20
65	un'altra volta. Quella sera Pinocchio,	invece di vegliare fino alle dieci,	- Cap. 36.121
66	vegliò fino alla mezzanotte suonata: e	invece di far otto canestre di	- Cap. 36.121
67	di legno: ma che era diventato,	invece , un ragazzo come tutti gli	- Cap. 36.125
68	gli altri. Dette un'occhiata all'intorno e	invece delle solite pareti di paglia	- Cap. 36.125
69	suo buon cuore». Aperto il portafoglio,	invece dei 40 soldi di rame, vi	- Cap. 36.126

1	mai. Per me gli assassini sono stati	inventati apposta dai babbi, per far	- Cap. 14.2
		inventò 1	
1	di mostrarli in pubblico, che cosa	inventò ? Prese un gran berretto di	- Cap. 32.34
		inverno 2	
1	pezzo da catasta, di quelli che d'	inverno si mettono nelle stufe e nei	- Cap. 1.5
2	Per l'appunto era una nottataccia d'	inverno . Tuonava forte forte,	- Cap. 6.2
		invitare 1	
1	la Fata gli disse: - Vai pure a	invitare i tuoi compagni per la	- Cap. 30.3
		invitarlo 1	
1	andò subito a cercarlo a casa, per	invitarlo alla colazione, e non lo	- Cap. 30.15
		invitati 2	
1	e compagni di scuola dovevano essere	invitati per il giorno dopo a una	- Cap. 29.91
2	più d'un'ora, tutti i suoi amici furono	invitati . Alcuni accettarono subito e	- Cap. 30.13
		inviti 2	
1	di andare in giro per la città a fare gli	inviti : e la Fata gli disse: - Vai	- Cap. 30.2
2	voi, permettete, o signori, che io vi	inviti al diurno spettacolo di	- Cap. 33.38
		invito 3	
1	fratelli di legno! A questo affettuoso	invito Pinocchio spicca un salto, e	- Cap. 10.12
2	burattino sia vivo o morto!... A quest'	invito , il Corvo, facendosi avanti	- Cap. 16.20
3	immaginarvelo, accettarono subito l'	invito : ma invece di attaccarsi alla	- Cap. 36.20
		involontario 1	
1	quelle monete, la Volpe, per un moto	involontario , allungò la gamba che	- Cap. 12.25
		inzuppare 2	
1	più morto che vivo, nondimeno corse a	inzuppare il suo fazzoletto	- Cap. 27.47
2	ma quando seppero che i panini da	inzuppare nel caffè e latte	- Cap. 30.13
		io 225	
1	che quella vocina me la sono figurata	io . Rimettiamoci a lavorare. E	- Cap. 1.13
2	e a lamentarsi come un bambino?	Io non lo posso credere. Questo	- Cap. 1.18
3	tanto peggio per lui. Ora l'acomodo	io ! E così dicendo, agguantò con	- Cap. 1.18
4	ha detto <i>ohi</i> , me la sono figurata	io ! Rimettiamoci a lavorare. E	- Cap. 1.21
5	detto Polendina!... - Non sono stato	io . - Sta un po'a vedere che sarò	- Cap. 2.20
6	- Sta un po'a vedere che sarò stato	io ! Io dico che siete stato voi. -	- Cap. 2.21
7	Sta un po'a vedere che sarò stato io!	Io dico che siete stato voi. - No!	- Cap. 2.21
8	- Vi giuro che non sono stato	io ! - Allora sarò stato io!... -	- Cap. 2.35
9	non sono stato io! - Allora sarò stato	io !... - La colpa è tutta di questo	- Cap. 2.36
10	che me l'avete tirato nelle gambe! -	Io non ve l'ho tirato! - Bugiardo!	- Cap. 2.39
11	disse Pinocchio tutto impaurito. - Sono	io ! Pinocchio si voltò e vide un	- Cap. 4.7
12	Grillo, e tu chi sei? -	Io sono il Grillo-parlante, e abito in	- Cap. 4.10
13	senza nemmeno voltarti indietro. -	Io non me ne anderò di qui, -	- Cap. 4.12
14	Grillo mio, come ti pare e piace: ma	io so che domani, all'alba, voglio	- Cap. 4.15
15	o per forza mi toccherà a studiare; e	io , a dirtela in confidenza, di	- Cap. 4.15
16	e stropicciandosi gli occhi. - Sono	io - rispose una voce. Quella voce	- Cap. 6.18
17	quando vengo in casa, il gatto te lo do	io ! - Non posso star ritto,	- Cap. 7.10
18	fin che campo. Tonava, balenava e	io avevo una gran fame e allora il	- Cap. 7.15
19	sei stato cattivo, e te lo meriti» e	io gli dissi: «Bada, Grillo!...» e lui	- Cap. 7.15
20	un burattino e hai la testa di legno» e	io gli tirai un manico di martello,	- Cap. 7.15
21	lui morì, ma la colpa fu sua, perchè	io non volevo ammazzarlo, priva ne	- Cap. 7.15
22	«Fatti sotto e para il cappello» e	io con quella catinellata d'acqua sul	- Cap. 7.15
23	tre pere erano per la mia colazione: ma	io te le do volentieri. Mangiale, e	- Cap. 7.18

24 direte bene, - soggiunse Pinocchio, - ma
 25 questo mondo può far comodo. - Ma
 26 - Ho dell'altra fame! - Ma
 27 - osservo Geppetto, - che avevo ragione
 28 ripetono la medesima storia. - Ma
 29 Ma io non sono come gli altri ragazzi!
 30 compra. - E i quattrini?... -
 31 - Io non ce l'ho. - Nemmeno
 32 cosa sia questa musica? Peccato che
 33 - Bravo bue! Allora te lo leggerò
 34 soldi di quest'Abbecedario nuovo? -
 35 quattro soldi l'Abbecedario lo prendo
 36 e poi gattatelo a bruciare sul fuoco.
 37 che faccia mettere sul fuoco lui, perchè
 38 tremerà più!... - Perchè? - Perchè
 39 ieri, a non vedermi tornare. Pur troppo
 40 possono aver bene in questo mondo». E
 41 Pinocchio sempre più sbalordito - se
 42 Volpe e al Gatto: - Andiamo subito.
 43 retta a me, ritorna indietro. - E
 44 anche i Grilli-parlanti. Ecco qui: perchè
 45 assassini! Meno male che agli assassini
 46 da non volere scappare, allora scapperei
 47 una casina candida come la neve. - Se
 48 e raccomandandosi. - Sono morta anch'
 49 - domandò la Fata al Grillo parlante. -
 50 burattino lì non m'è fisionomia nuova:
 51 - È troppo amara! troppo amara!
 52 più grosso. - A prendermi?... Ma
 53 «To', portale al tuo babbo!» e
 54 condurremo al Campo dei miracoli.» E
 55 e dopo la mezzanotte ripartiremo.» E
 56 c'erano più, perchè erano partiti. Allora
 57 mi dissero: «Metti fuori i quattrini;» e
 58 si provò a mettermi le mani in bocca, e
 59 E gli assassini a corrermi dietro, e
 60 bene vi voglio! - Ti voglio bene anch'
 61 con me, tu sarai il mio fratellino e
 62 e io la tua buona sorellina... -
 63 Infamissimi! - ripetè il Gatto. - Ma
 64 e per questo non risponde. Risponderò
 65 Volpe e al Gatto: - Andiamo pure:
 66 si seminano i fagioli e le zucche. Anch'
 67 di prigionie gli altri, voglio uscire anch'
 68 Pinocchio, - sono un malandrino anch'
 69 sono accadute... E me le merito! perchè
 70 - Deve sapere, signor serpente, che
 71 lo vedo più!... Si contenta dunque che
 72 tu che mi porti via le galline? -
 73 porti via le galline? - Io no,
 74 no! - gridò Pinocchio, singhiozzando. -
 75 - Buona sera, Melampo. -
 76 - O dunque chi sei? -
 77 un cane di garbo. - Domando scusa,
 78 cane!... - O chi sei? -
 79 troppo: per mia punizione!... - Ebbene,
 80 proposta! Perchè bisogna sapere che
 81 perchè, invece di te, non sono morto
 82 allora morirò per sempre. Che vuoi che
 83 cento volte meglio che morissi anch'
 84 subito in piedi. - Pinocchio sono
 io non mangerò mai una frutta, - Cap. 7.21
 io il torsolo non lo mangio davvero! - Cap. 7.25
 io , ragazzo mio, non ho più nulla - Cap. 7.30
 io quando ti dicevo che non - Cap. 7.36
 io non sono come gli altri ragazzi! - Cap. 8.9
 Io sono più buono di tutti e dico - Cap. 8.9
 Io non ce l'ho. - Nemmeno io, - Cap. 8.29
 io , - soggiunse il buon vecchio, - Cap. 8.30
 io debba andare a scuola, se no... E - Cap. 9.7
 io . Sappi dunque che in quel - Cap. 9.15
 Io sono un ragazzo, e non compro - Cap. 9.30
 io , - gridò un rivenditore di panni - Cap. 9.31
 Io voglio che il mio montone sia - Cap. 11.16
 io voglio che il mio montone sia - Cap. 11.29
 io sono diventato un gran signore. - Cap. 12.21
 io sono stato un figliuolo cattivo, e - Cap. 12.47
 io l'ho provato a mie spese, - Cap. 12.47
 io sotterrassi in quel campo i miei - Cap. 12.56
 Io vengo con voi. - Cap. 12.64
 io , invece, voglio andare avanti. - Cap. 13.31
 io non ho voluto dar retta a - Cap. 14.2
 io non ci credo, nè ci ho creduto - Cap. 14.2
 io , e così la farei finita... Ma - Cap. 14.2
 io avessi tanto fiato da arrivare fino - Cap. 15.3
 io . - Morta? e allora che cosa fai - Cap. 15.11
 Io dico che il medico prudente - Cap. 16.24
 io lo conosco da un pezzo!... - Cap. 16.24
 Io non la posso bere. - Come fai a - Cap. 17.21
 io non sono ancora morto!... - Cap. 17.45
 io , invece, per la strada trovai una - Cap. 17.59
 io dissi: «Andiamo;» e loro - Cap. 17.59
 io , quando mi svegliai, loro non - Cap. 17.59
 io cominciai a camminare di notte, - Cap. 17.59
 io dissi: «Non ce n'ho;» perchè le - Cap. 17.59
 io con un morso gli staccai la - Cap. 17.59
 io corri che ti corro, finchè mi - Cap. 17.59
 io - rispose la Fata - e se tu vuoi - Cap. 18.4
 io la tua buona sorellina... - Io - Cap. 18.4
 Io resterei volentieri... ma il mio - Cap. 18.5
 io cominciai a scappare - continuò - Cap. 18.17
 io per lui. Sappi dunque che - Cap. 18.24
 io vengo con voi. E partirono. - Cap. 18.40
 io l'ho creduto una volta, e oggi - Cap. 19.14
 io , - disse Pinocchio al carceriere. - Cap. 19.27
 io . - In questo caso avete mille - Cap. 19.29
 io sono un burattino testardo e - Cap. 20.3
 io vado a casa, dove c'è il mio - Cap. 20.13
 io seguiti per la mia strada? - Cap. 20.13
 Io no, io no! - gridò Pinocchio, - Cap. 21.17
 io no! - gridò Pinocchio, - Cap. 21.17
 Io son entrato nel campo per - Cap. 21.17
 Io non mi chiamo Melampo - Cap. 22.4
 Io sono Pinocchio. - E che cosa fai - Cap. 22.6
 io non sono un cane!... - O chi - Cap. 22.12
 Io sono un burattino. - E fai da - Cap. 22.14
 io ti propongo gli stessi patti, che - Cap. 22.17
 io sono un burattino, che avrò - Cap. 22.38
 io , che sono tanto cattivo, mentre tu - Cap. 23.7
 io faccia qui, solo in questo mondo? - Cap. 23.7
 io ! Sì, voglio morire!... ih! ih! - Cap. 23.7
 io ! Il Colombo, a questa risposta, - Cap. 23.13

85 - Se vuoi venire, ti ci porto
86 - Ho una gran sete! - E
87 è il babbo più buono del mondo, come
88 - questo paese non è fatto per me!
89 quasi offeso; - per vostra regola
90 regola io non ho fatto mai il somaro:
91 la calcina è pesa - replicò Pinocchio - e
92 - Vi contentate, buona donna, che
93 Come mai ti sei accorto che era
94 vorrei crescere un poco anch'
95 - Sarebbe ora che diventassi anch'
96 sono ubbidienti, e tu invece... - E
97 e al lavoro, e tu... - E
98 perbene dicono sempre la verità... - E
99
100 e farai sempre quello che ti dirò
101 per imparare non è mai tardi. - Ma
102 vivacemente la testa disse alla Fata: -
103 testa disse alla Fata: - Io studierò,
104 Fata: - Io studierò, io lavorerò,
105 a muso duro: - Badate, ragazzi:
106 venuto qui per essere il vostro buffone.
107 per vederlo. Vuoi venire anche tu? -
108 venire anche tu? - Io, no:
109 studiar tanto, come fai? - E se
110 i nostri tre grandi nemici. - E se
111 Cucù! - Ora il cucù te lo darò
112 Perchè non mi rispondi? Non sono stato
113 tanto male! Credilo, non sono stato
114 «Guardati dai cattivi compagni!» Ma
115 chi è che l'ha ferito? -
116 è stato dunque che l'ha ferito? -
117 subito e vieni via con noi. - Ma
118 - Via con noi!... - Ma
119 voltosi al cane gli disse: - Ma se
120 di pesce! - Manco male, che
121 granchio? Guardi come lei mi tratta!
122 - Mangiarmi? ma la vuol capire che
123 come me, così voglio usarti anch'
124 dir la verità, - rispose Pinocchio, - se
125 mia. - Tu scherzi! Ti pare che
126 mi ha stuzzicato l'appetito, e
127 arrivavi un minuto più tardi, a quest'ora
128 Pinocchio e posso assicurarvi anch'
129 darmi un po' di vestituccio, tanto perchè
130 - Ragazzo mio, in quanto a vestiti,
131 di certo... E mi sta il dovere: perchè
132 svegliata: ma tu chi sei? - Sono
133 sei? - Sono io! - Chi
134 subito. - Spicciatevi, per carità, perchè
135 io muoio dal freddo. - Ragazzo mio,
136 tutta pace e tutta flemma - ragazzo mio,
137 dalla collera. - Se il battente è sparito,
138 mio, costì ci vuole un legnaiolo, e
139 svegliata. - Ma che cosa volete che
140 volte, fanno tardi a mantenere. - Ma
141 - Ma io non sono come gli altri:
142 incontro a qualche disgrazia. - E
143 - Lontano, lontano, lontano! - E
144 Perchè non vieni anche tu? -
145 «è una vita che farei volentieri anch'

io . - Come? - A cavallo sulla
io una gran fame! - soggiunse
io sono il figliuolo più cattivo che
Io non son nato per lavorare!
io non ho fatto mai il somaro: io
io non ho mai tirato il carretto!...
io non voglio durar fatica. - Se
io beva una sorsata d'acqua alla
io ? - Gli è il gran bene che vi
io . Non lo vedete? Sono sempre
io un uomo... - E lo diventerai, se
io non ubbidisco mai. - I ragazzi
io , invece, faccio il bighellone e il
io sempre le bugie. - I ragazzi
Io sarò la tua mamma... - Oh! che
io . - Volentieri, volentieri,
io non voglio fare nè arti nè
Io studierò, io lavorerò, io farò
io lavorerò, io farò tutto quello
io farò tutto quello che mi dirai,
io non son venuto qui per essere il
Io rispetto gli altri e voglio esser
Io , no: io voglio andare a scuola.
io voglio andare a scuola. - Che
io studio, che cosa ve ne importa?
io volessi seguire a studiare? -
io ! - gridò il più ardito di quei
io , sai, che ti ho fatto tanto male!
io !... Apri gli occhi, Eugenio... Se
io sono un testardo... un
Io no, - balbettò il burattino che
Io no, - ripeté Pinocchio. - E con
io ... - Via con noi!... - Ma
io sono innocente... - Via con noi!
io ti aiuto a salvarti, mi prometti
io non sono un pesce! - disse
Io per sua regola sono un
io non sono un pesce? O non
io i dovuti riguardi. - E questi
io debbo scegliere, preferisco
io voglia perdere l'occasione di
io gli sono andato dietro. Se
io ero bell'e fritto, mangiato e
io che è davvero un ragazzaccio,
io possa ritornare a casa? -
io non ho che un piccolo
io sono un monello che prometto
io ! - Chi io? - Pinocchio.
io ? - Pinocchio. - Chi Pinocchio?
io muoio dal freddo. - Ragazzo
io sono una lumaca, e le lumache
io sono una lumaca, e le lumache
io seguirò a bussare a furia di
io non ho mai fatto la legnaiola.
io faccia inchiodato tutto il giorno
io non sono come gli altri: io,
io , quando dico una cosa, la
io l'ho provato! - disse Pinocchio -
io che son venuto a cercarti a casa
Io ? no davvero! - Hai torto,
io !» - Dunque, vuoi partire con

- Cap. 23.23
- Cap. 23.31
- Cap. 24.21
- Cap. 24.31
- Cap. 24.40
- Cap. 24.40
- Cap. 24.45
- Cap. 24.50
- Cap. 25.3
- Cap. 25.8
- Cap. 25.12
- Cap. 25.18
- Cap. 25.20
- Cap. 25.22
- Cap. 25.34
- Cap. 25.36
- Cap. 25.45
- Cap. 25.50
- Cap. 25.50
- Cap. 25.50
- Cap. 26.5
- Cap. 26.5
- Cap. 26.22
- Cap. 26.22
- Cap. 27.11
- Cap. 27.17
- Cap. 27.31
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.56
- Cap. 27.58
- Cap. 27.64
- Cap. 27.66
- Cap. 28.11
- Cap. 28.23
- Cap. 28.40
- Cap. 28.42
- Cap. 28.43
- Cap. 28.46
- Cap. 28.47
- Cap. 29.17
- Cap. 29.18
- Cap. 29.37
- Cap. 29.42
- Cap. 29.43
- Cap. 29.46
- Cap. 29.53
- Cap. 29.54
- Cap. 29.59
- Cap. 29.60
- Cap. 29.64
- Cap. 29.68
- Cap. 29.74
- Cap. 29.77
- Cap. 30.6
- Cap. 30.6
- Cap. 30.10
- Cap. 30.21
- Cap. 30.35
- Cap. 30.39

207	mi disse: «Ti ci porto io» e	io gli dissi: «Come?» e lui mi disse	- Cap. 35.8
208	in una barchetta che sta per affogare» e	io da lontano vi riconobbi subito,	- Cap. 35.8
209	alla spiaggia... - Ti riconobbi anch'	io - disse Geppetto - e sarei	- Cap. 35.9
210	in mare. - Tu parli bene: ma	io , caro Pinocchio, non so nuotare.	- Cap. 35.21
211	mi monterete a cavalluccio sulle spalle e	io , che sono un buon nuotatore, vi	- Cap. 35.22
212	forte forte. Al resto ci penso	io . Appena Geppetto si fu	- Cap. 35.38
213	vedo altro che cielo e mare. - Ma	io vedo anche la spiaggia - disse il	- Cap. 36.6
214	- disse il burattino. - Per vostra regola	io sono come i gatti: ci vedo meglio	- Cap. 36.6
215	- Babbo mio... aiutatemi..., perchè	io muoio!... E padre e figliuolo	- Cap. 36.9
216	- Chi è che muore? - Sono	io e il mio povero babbo!... -	- Cap. 36.12
217	- Preciso: e tu? -	Io sono il Tonno, il tuo compagno	- Cap. 36.15
218	la strada, e dopo te, sono fuggito anch'	io . - Tonno mio, tu capiti proprio	- Cap. 36.17
219	abbi pietà del mio povero babbo... -	Io avrò pietà del babbo e anche	- Cap. 36.58
220	Grillino, hai ragione da vendere e	io terrò a mente la lezione che mi	- Cap. 36.59
221	- Se tu non hai nemmeno un centesimo,	io non ho nemmeno un dito di	- Cap. 36.74
222	tirami su cento secchie d'acqua e	io ti regalerò in compenso un	- Cap. 36.80
223	- disse l'ortolano. - Che cosa dovrei far'	io che lo comprai a quattrini	- Cap. 36.94
224	un milione, correrei a portarglielo... Ma	io non ho che quaranta soldi...	- Cap. 36.114
225	Pinocchio! In grazia del tuo buon cuore,	io ti perdono tutte le monellerie	- Cap. 36.123

irrequieto /

1	si sentì preso da tanto amore per quell'	irrequieto asinello che, con un	- Cap. 31.36
---	--	--	--------------

irrigidito /

1	pieno di vita, diventò immobile e quasi	irrigidito . Gli occhi gli si chiusero	- Cap. 20.14
---	---	---	--------------

isgusciare /

1	un'anguilla e faceva sforzi incredibili per	isgusciare dalle grinfie del pescatore	- Cap. 28.49
---	---	---	--------------

isola 5

1	<i>Pinocchio arriva all'</i>	isola delle «Api industriali» e	- Cap. 24.1
2	una lunga striscia di terra. Era un'	isola in mezzo al mare. Allora fece	- Cap. 24.4
3	- Sapessi almeno come si chiama quest'	isola ! - andava dicendo. - Sapessi	- Cap. 24.10
4	dicendo. - Sapessi almeno se quest'	isola è abitata da gente di garbo,	- Cap. 24.10
5	farebbe il piacere di dirmi se in quest'	isola vi sono dei paesi dove si	- Cap. 24.15

istruire /

1	per comprarmi i libri e per farmi	istruire , è rimasto in maniche di	- Cap. 9.4
---	-----------------------------------	---	------------

istruirsi /

1	- Nossignore. Tieni a mente che per	istruirsi e per imparare non è mai	- Cap. 25.44
---	-------------------------------------	---	--------------

j-a 7

1	facevano tutti e due in coro:	j-a, j-a, j-a . - Aprite!	- Cap. 32.85
2	facevano tutti e due in coro: <i>j-a,</i>	j-a, j-a . - Aprite! Sono l'	- Cap. 32.85
3	e due in coro: <i>j-a, j-a,</i>	j-a . - Aprite! Sono l'Omino,	- Cap. 32.85
4	a tagliare, e tagliando, disse: -	J-a , j-a, la paglia non la posso	- Cap. 33.15
5	e tagliando, disse: - J-a,	j-a , la paglia non la posso digerire!.	- Cap. 33.15
6	benissimo il dialetto asininino. -	J-a , j-a, il fieno mi fa dolere il	- Cap. 33.17
7	benissimo il dialetto asininino. - J-a,	j-a , il fieno mi fa dolere il corpo!...	- Cap. 33.17

I' 208

1	di tavolino. Detto fatto, prese subito	I' ascia arrotata per cominciare a	- Cap. 1.9
2	trucioli e della segatura, e nessuno; aprì	I' uscio di bottega per dare	- Cap. 1.12
3	io. Rimettiamoci a lavorare. E ripresa	I' ascia in mano, tirò giù un	- Cap. 1.14
4	mascherone da fontana. Appena riebbe	I' uso della parola, cominciò a dire	- Cap. 1.17
5	qualcuno, tanto peggio per lui. Ora	I' accomodo io! E così dicendo,	- Cap. 1.18
6	coraggio. Intanto, posata da una parte	I' ascia, prese in mano la piolla, per	- Cap. 1.23
7	cosa fate costì per terra? - Insegno	I' abbaco alle formicole. - Buon pro	- Cap. 2.7
8	che è del legno: ma siete voi che me	I' avete tirato nelle gambe! - Io non	- Cap. 2.38

9 avete tirato nelle gambe! - Io non ve
 10 bene. Il più ricco di loro chiedeva
 11 insegnargli a mettere un passo dietro
 12 cacciatori. Giunto dinanzi a casa, trovò
 13 ma disgraziatamente lo colse per
 14 somigliava moltissimo all'appetito. Ma
 15 presto; e di fatti dopo pochi minuti
 16 c'era una pentola che bolliva e fece
 17 di burro, un po' d'acqua: e quando
 18 spezzò il guscio dell'uovo, e fece
 19 persona caritatevole che gli avesse fatto
 20 *si sveglia coi piedi tutti bruciati.* Per
 21 della paura: motivo per cui accostò
 22 il suo cappelluccio; ma mentre faceva
 23 sono trovati bruciati, e intanto la fame
 24 ebbe mangiata la prima pera, fece
 25 un po' la bocca; ma poi, una dietro
 26 *vende la propria casacca per comprargli*
 27 meglio. - Cioè? - Mi manca
 28 - E i quattrini?... - Io non ce
 29 tornò: e quando tornò aveva in mano
 30 per il figliuolo, ma la casacca non
 31 - E la casacca, babbo? -
 32 - L'ho venduta. - Perché
 33 risposta a volo, e non potendo frenare
 34 *Pinocchio vende*
 35 poi imparerò a scrivere, e domani
 36 saprai. - Lo leggerei volentieri, ma per
 37 - Te li darei volentieri, - gli rispose
 38 l'altro canzonandolo, - ma oggi per
 39 più giudizio di lui. - Per quattro soldi
 40 in maniche di camicia, per comprare
 41 - Il babbo, sì: la mamma non
 42 cominciarono a saltare e a ballare. Era
 43 in tasca. Si figurì che per comprarmi
 44 l'Abbecedario della scuola dovè vendere
 45 - Conosco bene il tuo babbo. - Dove
 46 - Dove l'hai veduto? -
 47 - Mi dispiace davvero di farvi venire
 48 te ne pentirai! Povero Merlo, non
 49 con le penne e tutto. Mangiato che
 50 - disse Pinocchio al Gatto - perchè
 51 aver bene in questo mondo». E io
 52 ricuopri la buca con un po' di terra:
 53
 54 il nostro viaggio. - Sissignori, - rispose
 55 - Sissignori, - rispose l'oste, e strizzò
 56 colpi dati nella porta di camera. Era
 57 in pericolo di vita. - E la cena
 58 gridava: - Chi va là? - e
 59 sei? - gli domandò Pinocchio. - Sono
 60 l'ombra del Grillo-parlante - rispose
 61 io, invece, voglio andare avanti. -
 62 Metti fuori i denari o sei morto - disse
 63 alto di statura. - Morto! - ripeté
 64 screanzatamente, uno per in qua e
 65 pareva inchiodata e ribadita. Allora
 66 - Impicchiamolo - ripeté
 67 aspettando che il burattino facesse
 68 avete comandato, è fatto. - E come
 69 E i medici arrivarono subito, uno dopo

l' ho tirato! - Bugiardo! - Geppetto
 l' elemosina. Quando ebbe trovato il
 l' altro. Quando le gambe gli si
 l' uscio di strada socchiuso. Lo
 l' appunto nel capo, tanto che il
 l' appetito nei ragazzi cammina
 l' appetito diventò fame, e la fame,
 l' atto di scoperchiarla, per vedere
 l' acqua principiò a fumare, *tac!* ...
 l' atto di scodellarvelo dentro. Ma
 l' elemosina di un po' di pane.
 l' appunto era una nottataccia
 l' uscio di casa, e presa la carriera, in
 l' atto di pararlo, senti pioversi
 l' ho sempre e i piedi non li ho più!
 l' atto di buttar via il torsolo: ma
 l' altra, spolverò in un soffio tutte le
 l' *Abbecedario.* Il burattino, appena
 l' *Abbecedario.* - Hai ragione: ma
 l' ho. - Nemmeno io, - soggiunse il
 l' *Abbecedario* per il figliuolo, ma la
 l' aveva più. Il pover'uomo era in
 l' ho venduta. - Perché l'avete
 l' avete venduta? - Perché mi
 l' impeto del suo buon cuore, saltò
 l' *Abbecedario per andare a vedere il*
 l' altro imparerò a fare i numeri. Poi
 l' appunto oggi non so leggere. -
 l' altro canzonandolo, - ma oggi per
 l' appunto non te li posso dare. -
 l' *Abbecedario* lo prendo io, - gridò
 l' *Abbecedario* al figliuolo!
 l' ho mai conosciuta. - Chi lo sa
 l' alba e ballavano sempre.
 l' *Abbecedario* della scuola dovè
 l' unica casacca che aveva addosso:
 l' hai veduto? - L'ho veduto ieri
 l' ho veduto ieri sulla porta di casa
 l' acquolina in bocca, ma queste
 l' avesse mai detto! Il Gatto,
 l' ebbe e ripulitasi la bocca, chiuse
 l' hai trattato così male? - Ho
 l' ho provato a mie spese, perchè
 l' annaffi con due secchie d'acqua
 l' *osteria dal «Gambero rosso».*
 l' oste, e strizzò l'occhio alla Volpe
 l' occhio alla Volpe e al Gatto,
 l' oste che veniva a dirgli che la
 l' hanno pagata? - Che vi pare?
 l' eco delle colline circostanti
 l' ombra del Grillo-parlante -
 l' animaletto, con una vocina fioca
 l' ora è tarda!... - Voglio andare
 l' assassino più alto di statura. -
 l' altro. - E dopo ammazzato te,
 l' altro per in là, tanto da
 l' assassino più piccolo di statura,
 l' altro. Detto fatto, gli legarono le
 l' ultimo sgambetto: ma il burattino,
 l' hai trovato? Vivo o morto? - A
 l' altro: arrivò, cioè, un Corvo, una

- Cap. 2.39
 - Cap. 3.4
 - Cap. 3.28
 - Cap. 4.3
 - Cap. 4.29
 - Cap. 5.3
 - Cap. 5.3
 - Cap. 5.4
 - Cap. 5.12
 - Cap. 5.12
 - Cap. 5.18
 - Cap. 6.2
 - Cap. 6.3
 - Cap. 6.13
 - Cap. 7.15
 - Cap. 7.23
 - Cap. 7.34
 - Cap. 8.1
 - Cap. 8.25
 - Cap. 8.29
 - Cap. 8.33
 - Cap. 8.33
 - Cap. 8.35
 - Cap. 8.36
 - Cap. 8.38
 - Cap. 9.1
 - Cap. 9.4
 - Cap. 9.14
 - Cap. 9.21
 - Cap. 9.21
 - Cap. 9.31
 - Cap. 9.32
 - Cap. 11.10
 - Cap. 11.38
 - Cap. 12.8
 - Cap. 12.8
 - Cap. 12.15
 - Cap. 12.16
 - Cap. 12.23
 - Cap. 12.34
 - Cap. 12.35
 - Cap. 12.36
 - Cap. 12.47
 - Cap. 12.55
 - Cap. 13.1
 - Cap. 13.10
 - Cap. 13.10
 - Cap. 13.12
 - Cap. 13.17
 - Cap. 13.23
 - Cap. 13.26
 - Cap. 13.26
 - Cap. 13.32
 - Cap. 14.11
 - Cap. 14.12
 - Cap. 14.19
 - Cap. 14.20
 - Cap. 15.23
 - Cap. 15.25
 - Cap. 16.10
 - Cap. 16.18

70 retta a me: bevila. - A me
71 non mi piace. - Bevila: e quando
72 vi ficcò dentro la punta del naso: poi se
73 - Come fai a dirlo, se non
74 nemmeno assaggiata? - Me lo figuro!
75 altro ti dà noia? - Mi dà noia
76 è mezzo aperto. La Fata andò e chiuse
77 dentro quattro conigli neri come
78 perchè le quattro monete d'oro me
79 che hanno il naso lungo: la tua per
80 vorrei andargli incontro! Non vedo
81 racconterò a comodo. Sappiate però che
82 una lisca di pesce, che cosa ha fatto
83 uno zampetto delle sue gambe davanti e
84 cresta e senza bargigli, che chiedevano
85 qui fra una ventina di minuti e troverai
86 a uno; e, quando gli parve che fosse
87 seminano i fagioli e le zucche. Anch'io
88 giudice, raccontò per filo e per segno
89 *rimane preso alla tagliuola.* Figuratevi
90 e senza mettere tempo in mezzo, fece
91 inciampò e cadde per terra. E per
92 poche ciocche d'uva moscatella. Non
93 di quest'uva moscadella, e... - Ma
94 due grappoli d'uva!... - Chi ruba
95 finta di dormire e non ti venga mai
96 la porticina di legno, che ne chiudeva
97 vi sgusciarono dentro, una dopo
98 con grandissima violenza. Quello che
99 tutte le colline all'intorno ne ripetevano
100 mentre si disperava a questo modo, fece
101 per carità; è sempre vivo? -
102 sè una piccola barchetta per traversare
103 Colombo e messa una gamba di qui e
104 di arrivar presto!... Il Colombo prese
105 sera ne mangiò a strippapelle, e quando
106 col dire: - Anche per questa volta
107 E il mio babbo? - A quest'ora
108 - Arrivedella, signor pesce: scusi tanto
109 soldo o un boccon di pane. A chiedere
110 babbo gli aveva predicato sempre che
111 delle proprie mani. Tutti gli altri hanno
112 gran bene che vi voglio quello che me
113 che potrei quasi farti da mamma. -
114 faccio il bighellone e il vagabondo tutto
115 sempre o in carcere o allo spedale.
116 Guai a lasciarsi prendere dall'ozio!
117 guarisce più. Queste parole toccarono
118 diventare un ragazzo a tutti i costi. Me
119 hai promesso, non è vero? - Te
120 il primo a entrare nella scuola, sempre
121 finiranno prima o poi col farti perdere
122 la mia dannazione?... E il Maestro me
123 me l'aveva detto!... e la mia mamma me
124 è stato ferito in una tempia: chi è che
125 non sei stato tu, chi è stato dunque che
126 che in quel momento passavano per
127 mastino) a furia di correre e correre,
128 dietro di sè, alla distanza d'un palmo,
129 quel che è fatto è reso. Se capita
130 arrampicarsi, senti qualche cosa sotto

L' amaro non mi piace. - Bevila: e
L' avrai bevuta, ti darò una pallina
L' accostò alla bocca: poi tornò a
L' hai nemmeno assaggiata? - Me
L' ho sentita all'odore. Voglio
L' uscio di camera, che è mezzo
L' uscio di camera. - Insomma -
L' inchiostro, che portavano sulle
L' ero nascoste in bocca, e uno degli
L' appunto è di quelle che hanno il
L' ora di poter dare un bacio a quel
L' altra notte, quando mi avete
L' amico, mio, che ha davvero un
L' ha gettato a quella povera bestia,
L' elemosina d'un chicco di
L' arboscello già spuntato dal suolo
L' ora, riprese subito la strada che
L' ho creduto una volta, e oggi ne
L' iniqua frode, di cui era stato
L' allegrezza di Pinocchio, quando si
L' atto di scavalcarlo, per passare
L' appunto cadde così male, che
L' avesse mai fatto! Appena giunto
L' uva era tua? - No... -
L' uva è capacissimo di rubare anche
L' estro di abbaiare e di svegliare il
L' entratina, vi sgusciarono dentro,
L' altra. Ma non erano ancora finite
L' aveva richiusa era Pinocchio; il
L' eco. E piangendo diceva: - O
L' atto di volersi strappare i capelli:
L' ho lasciato tre giorni fa sulla
L' Oceano. Quel pover'uomo sono
L' altra di là, come fanno i
L' aire e in pochi minuti arrivò col
L' ebbe quasi finite, si voltò al
L' ho scampata bella! Intanto a poco
L' avrà inghiottito il terribile
L' incomodo e mille grazie della sua
L' elemosina si vergognava: perchè il
L' elemosina hanno il diritto di
L' obbligo di lavorare: e se non
L' ha detto. - Ti ricordi? Mi lasciasti
L' ho caro dimolto, perchè così,
L' anno. - I ragazzi perbene dicono
L' uomo, per tua regola, nasca
L' ozio è una bruttissima malattia,
L' animo di Pinocchio, il quale
L' hai promesso, non è vero? - Te
L' ho promesso, e ora dipende da te.
L' ultimo a rizzarsi in piedi, a scuola
L' amore allo studio e, forse forse,
L' aveva detto!... e la mia mamma
L' aveva ripetuto: «Guardati dai
L' ha ferito? - Io no, - balbettò
L' ha ferito? - Io no, - ripeté
L' appunto colla loro barca vicino
L' aveva quasi raggiunto. Basti dire
L' ansare affannoso di quella
L' occasione, ci riparleremo.
L' acqua che saliva, saliva, saliva e

- Cap. 17.10
- Cap. 17.11
- Cap. 17.20
- Cap. 17.22
- Cap. 17.23
- Cap. 17.31
- Cap. 17.32
- Cap. 17.42
- Cap. 17.59
- Cap. 17.73
- Cap. 18.7
- Cap. 18.12
- Cap. 18.24
- Cap. 18.24
- Cap. 18.42
- Cap. 18.52
- Cap. 19.2
- Cap. 19.14
- Cap. 19.20
- Cap. 20.2
- Cap. 20.15
- Cap. 20.16
- Cap. 20.18
- Cap. 21.8
- Cap. 21.18
- Cap. 22.19
- Cap. 22.23
- Cap. 22.23
- Cap. 22.24
- Cap. 23.5
- Cap. 23.8
- Cap. 23.17
- Cap. 23.19
- Cap. 23.27
- Cap. 23.28
- Cap. 23.34
- Cap. 24.7
- Cap. 24.24
- Cap. 24.28
- Cap. 24.35
- Cap. 24.35
- Cap. 24.35
- Cap. 25.4
- Cap. 25.6
- Cap. 25.20
- Cap. 25.48
- Cap. 25.48
- Cap. 25.49
- Cap. 25.50
- Cap. 25.51
- Cap. 26.11
- Cap. 26.14
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.55
- Cap. 27.57
- Cap. 27.68
- Cap. 28.2
- Cap. 28.3
- Cap. 28.16
- Cap. 28.19

131	fuori gli altri pesci, sentiva venirsi	I' acquolina in bocca e gongolando	- Cap. 28.27
132	i muggini, le sogliole, i ragnotti e	I' acciughe, andarono tutti alla	- Cap. 28.33
133	conca, a tener compagnia alle triglie.	L' ultimo che restò nella rete fu	- Cap. 28.34
134	rete fu Pinocchio. Appena il pescatore	I' ebbe cavato fuori, sgranò dalla	- Cap. 28.35
135	scherzi! Ti pare che io voglia perdere	I' occasione di assaggiare un pesce	- Cap. 28.47
136	altri pesci, e te ne troverai contento.	L' esser fritto in compagnia è	- Cap. 28.47
137	compagnia è sempre una consolazione.	L' infelice Pinocchio, a	- Cap. 28.48
138	si fermò e posò delicatamente in terra	I' amico Pinocchio. - Quanto ti	- Cap. 29.13
139	in questo mondo bisogna tutti aiutarsi	I' uno coll'altro. - Ma come mai sei	- Cap. 29.15
140	frittura. Quell'odorino mi ha stuzzicato	I' appetito, e io gli sono andato	- Cap. 29.17
141	notte buia; e perchè faceva tempaccio e	I' acqua veniva giù a catinelle, andò	- Cap. 29.47
142	Difatti, agli esami delle vacanze, ebbe	I' onore di essere il più bravo della	- Cap. 29.87
143	incontro a qualche disgrazia. - E io	I' ho provato! - disse Pinocchio -	- Cap. 30.10
144	non ci sono punte scuole?... - Neanche	I' ombra. - E nemmeno maestri?...	- Cap. 30.62
145	Nemmen'uno. - E non c'è mai	I' obbligo di studiare? - Mai, mai,	- Cap. 30.65
146	- disse Pinocchio, sentendo venirsi	I' acquolina in bocca. - Che bel	- Cap. 30.67
147	in quel paese i ragazzi non hanno mai	I' obbligo di studiare? - Mai, mai,	- Cap. 30.91
148	Appena che il carro si fu fermato,	I' omino si volse a Lucignolo e, con	- Cap. 31.10
149	- E tu, amor mio?... - disse	I' omino volgendosi tutto	- Cap. 31.16
150	- I posti sono tutti pieni - replicò	I' omino - ma per mostrarti quanto	- Cap. 31.27
151	manritto della prima pariglia e fece	I' atto di volerlo cavalcare: ma la	- Cap. 31.31
152	quei ragazzi presenti alla scena. Ma	I' omino non rise. Si accostò pieno	- Cap. 31.33
153	Allora grandi risate daccapo: ma	I' omino, invece di ridere, si senti	- Cap. 31.36
154	Lucignolo russava come un ghiro e	I' omino, seduto a cassetta,	- Cap. 31.40
155	Povera bestia!... - Via, via - disse	I' omino - non perdiamo il nostro	- Cap. 31.50
156	il verso alla gallina quando ha fatto	I' ovo: insomma un tal pandemonio,	- Cap. 31.52
157	): <i>abbasso Larin Metica</i> (invece di	<i>l'aritmetica</i>) e altri fiori consimili.	- Cap. 31.52
158	del male!... - Povero maestro! - replicò	I' altro tentennando il capo. - Lo so	- Cap. 31.58
159	Pinocchio, abbracciando affettuosamente	I' amico e dandogli un bacio in	- Cap. 31.59
160	questa febbre! - rispose il burattino, che	I' aveva pur troppo capita. - Allora	- Cap. 32.21
161	il carretto e che portano i cavoli e	I' insalata al mercato. - Oh!	- Cap. 32.24
162	dire un sacco e una sporta!... E fece	I' atto di volere uscire. Ma quando	- Cap. 32.34
163	quanti incontrò per la via, ma nessuno	I' aveva veduto. Allora andò a	- Cap. 32.35
164	e pensò subito dentro di sè: - Che	I' amico sia malato della mia	- Cap. 32.42
165	che ti cuopre tutti gli orecchi? - Me	I' ha ordinato il medico, perchè mi	- Cap. 32.49
166	ingozzato fin sotto il naso? - Me	I' ha ordinato il medico, perchè mi	- Cap. 32.50
167	io. - Anche tu?... E qual è	I' orecchio che ti duole? - Tutti e	- Cap. 32.59
168	e a lamentarsi del loro destino. Non	I' avessero mai fatto! Invece di	- Cap. 32.85
169	<i>j-a, j-a</i> . - Aprite! Sono	I' Omino, sono il conduttore del	- Cap. 32.86
170	Vedendo che la porta non si apriva,	I' Omino la spalancò con un	- Cap. 33.2
171	con la coda fra le gambe. Da principio	I' Omino li lisciò, li accarezzò, li	- Cap. 33.5
172	qual'era il bel mestiere che faceva	I' Omino? Questo brutto	- Cap. 33.8
173	po' di fieno; ma non lo trovò, perchè	I' aveva mangiato tutto nella notte.	- Cap. 33.23
174	pubblico, cavalieri e dame! «	L' umile sottoscritto essendo di	- Cap. 33.34
175	metropolitana, ho voluto procrearmi	I' onore nonchè il piacere di	- Cap. 33.34
176	un celebre ciuchino, che ebbe già	I' onore di ballare al cospetto di	- Cap. 33.34
177	di ballare al cospetto di Sua Maestà	I' imperatore di tutte le Corti	- Cap. 33.34
178	me ne ha maggiormente cattivato	I' animo. Io però, seguendo il	- Cap. 33.38
179	di sotto. Alla fine spiccò un salto e	I' attraversò: ma le gambe di dietro	- Cap. 33.58
180	ossia il medico delle bestie, quando	I' ebbe visitato, dichiarò che	- Cap. 33.62
181	voracità, veniva soprannominato «	I' Attila dei pesci e dei pescatori».	- Cap. 34.39
182	la strada per fuggire? - Io te	I' auguro di cuore, caro burattino.	- Cap. 34.70
183	Pesce-cane, avviandosi un passo dietro	I' altro verso quel piccolo chiarore	- Cap. 35.2
184	vendere la vostra casacca, mi compraste	I' Abbecedario per andare a scuola,	- Cap. 35.8
185	le quattro monete d'oro, che una	I' avevo spesa all'Osteria, e il	- Cap. 35.8
186	e io gli dissi: «Oh, se avessi	I' ali anch'io» e lui mi disse: «	- Cap. 35.8
187	in un boccone: e risputò solamente	I' albero maestro, perchè gli era	- Cap. 35.15
188	e questa candela, che vedi accesa, è	I' ultima candela che mi sia rimasta..	- Cap. 35.15
189	di un sonno così profondo, che non	I' avrebbe svegliato nemmeno una	- Cap. 35.39
190	come fanno i sarti quando infilano	I' ago. - Eccomi qui che guardo da	- Cap. 36.5
191	tu capiti proprio a tempo! Ti prego per	I' amore che porti ai Tonnini tuoi	- Cap. 36.18

192	potete immaginarvelo, accettarono subito	I' invito: ma invece di attaccarsi alla	- Cap. 36.20
193	i quali stavano lì in atto di chiedere	I' elemosina. Erano il Gatto e la	- Cap. 36.31
194	rivedrò più... il Pesce-cane a quest'ora	I' avrà bell'e divorato!...» - Ha	- Cap. 36.64
195	- Tre campi distante di qui c'è	I' ortolano Giangio, che tiene le	- Cap. 36.68
196	corsa a casa dell'ortolano Giangio: ma	I' ortolano gli disse: - Quanto ne	- Cap. 36.69
197	- Male, burattino mio! - replicò	I' ortolano. - Se tu non hai	- Cap. 36.74
198	- Pazienza! - disse Pinocchio e fece	I' atto di andarsene. - Aspetta un	- Cap. 36.75
199	di legno, che serve a tirar su	I' acqua dalla cisterna, per	- Cap. 36.78
200	ai piedi. Una fatica a quel modo non	I' aveva durata mai. - Finora	- Cap. 36.82
201	questa fatica di girare il bindolo, - disse	I' ortolano, - l'ho fatta fare al mio	- Cap. 36.83
202	girare il bindolo, - disse l'ortolano, -	I' ho fatta fare al mio ciuchino: ma	- Cap. 36.83
203	dalla fame e dal troppo lavoro. Quando	I' ebbe guardato fisso fisso, disse	- Cap. 36.86
204	un asino che non ti costa nulla? - disse	I' ortolano. - Che cosa dovrei far'io	- Cap. 36.94
205	al quale mancavano il frontespizio e	I' indice, e con quello faceva la	- Cap. 36.101
206	e di buona condotta. Metti giudizio per	I' avvenire, e sarai felice.» A	- Cap. 36.123
207	della marionetta di legno, ma vide	I' immagine vispa e intelligente di	- Cap. 36.127
208	si voltò a guardarlo; e dopo che	I' ebbe guardato un poco, disse	- Cap. 36.136

la 711

1	e dandosi una fregatina di mani per	la contentezza, borbottò a mezza	- Cap. 1.7
2	l'ascia arrotata per cominciare a levargli	la scorza e a digrossarlo, ma quando	- Cap. 1.9
3	ma quando fu lì per lasciare andare	la prima asciata, rimase col braccio	- Cap. 1.9
4	- disse allora ridendo e grattandosi	la parrucca - si vede che quella	- Cap. 1.13
5	parrucca - si vede che quella vocina me	la sono figurata io. Rimettiamoci a	- Cap. 1.13
6	fatto male! - gridò rammaricandosi	la solita vocina. Questa volta	- Cap. 1.15
7	di stucco, cogli occhi fuori del capo per	la paura, colla bocca spalancata e	- Cap. 1.16
8	sforzandosi di ridere e arruffandosi	la parrucca - si vede che quella	- Cap. 1.21
9	quella vocina che ha detto <i>ohi</i> , me	la sono figurata io! Rimettiamoci a	- Cap. 1.21
10	da una parte l'ascia, prese in mano	la piolla, per piallare e tirare a	- Cap. 1.23
11	che lo piallava in su e in giù, senti	la solita vocina che gli disse	- Cap. 1.23
12	Il suo viso pareva trasfigurato, e perfino	la punta del naso, di paonazza	- Cap. 1.26
13	pure - disse il falegname, senza aver	la forza di rizzarsi in piedi Allora	- Cap. 2.3
14	ne pare? - Bravo Polendina! - gridò	la solita vocina, che non si capiva	- Cap. 2.15
15	mastr'Antonio si trovò fra le mani	la parrucca gialla di Geppetto, e	- Cap. 2.27
16	e Geppetto si accorse di avere in bocca	la parrucca brizzolata del falegname.	- Cap. 2.27
17	brizzolata del falegname. - Rendimi	la mia parrucca! - gridò	- Cap. 2.28
18	- gridò mastr'Antonio. - E tu rendimi	la mia, e rifacciamo la pace. I due	- Cap. 2.29
19	- E tu rendimi la mia, e rifacciamo	la pace. I due vecchietti, dopo aver	- Cap. 2.29
20	dopo aver ripreso ognuno di loro	la propria parrucca, si strinsero la	- Cap. 2.30
21	di loro la propria parrucca, si strinsero	la mano e giurarono di rimanere	- Cap. 2.30
22	di rimanere buoni amici per tutta	la vita. - Dunque, compar	- Cap. 2.30
23	garbo, mastr'Antonio, che voi regalate	la vostra roba? M'avete quasi	- Cap. 2.34
24	- Allora sarò stato io!... -	La colpa è tutta di questo legno...	- Cap. 2.37
25	A sentirsi chiamar Polendina per	la terza volta, Geppetto perse il	- Cap. 2.48
26	in questo modo i loro conti, si strinsero	la mano e giurarono di rimanere	- Cap. 2.49
27	di rimanere buoni amici per tutta	la vita. Intanto Geppetto prese	- Cap. 2.49
28	<i>Prime monellerie del burattino.</i>	La casa di Geppetto era una	- Cap. 3.2
29	che pigliava luce da un sottoscala.	La mobilia non poteva essere più	- Cap. 3.2
30	Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia	la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti	- Cap. 3.4
31	la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se	la passavano bene. Il più ricco di	- Cap. 3.4
32	buono, e gli fece subito i capelli, poi	la fronte, poi gli occhi. Fatti gli	- Cap. 3.5
33	poi gli occhi. Fatti gli occhi, figuratevi	la sua meraviglia quando si accorse	- Cap. 3.6
34	diventava lungo! Dopo il naso, gli fece	la bocca. La bocca non era	- Cap. 3.12
35	Dopo il naso, gli fece la bocca.	La bocca non era ancora finita di	- Cap. 3.13
36	- urlò con voce minacciosa. Allora	la bocca smesse di ridere, ma cacciò	- Cap. 3.16
37	smesse di ridere, ma cacciò fuori tutta	la lingua. Geppetto, per non	- Cap. 3.16
38	e continuò a lavorare. Dopo	la bocca, gli fece il mento, poi il	- Cap. 3.17
39	le mani, Geppetto sentì portarsi via	la parrucca dal capo. Si voltò in su,	- Cap. 3.18
40	voltò in su, e che cosa vide? Vide	la sua parrucca gialla in mano del	- Cap. 3.18
41	burattino. - Pinocchio!... rendimi subito	la mia parrucca! E Pinocchio,	- Cap. 3.19
42	E Pinocchio, invece di rendergli	la parrucca, se la messe in capo per	- Cap. 3.20

43	invece di rendergli la parrucca, se	la messe in capo per sè,	- Cap. 3.20
44	muoversi, e Geppetto lo conduceva per	la mano per insegnargli a mettere	- Cap. 3.28
45	a camminare da sè e a correre per	la stanza; finchè, infilata la porta di	- Cap. 3.29
46	e a correre per la stanza; finchè, infilata	la porta di casa, saltò nella strada e	- Cap. 3.29
47	Piglialo! piglialo! - urtava Geppetto: ma	la gente che era per la via, vedendo	- Cap. 3.31
48	Geppetto: ma la gente che era per	la via, vedendo questo burattino di	- Cap. 3.31
49	trattasse di un puledro che avesse levata	la mano al padrone, si piantò	- Cap. 3.32
50	del carabiniere, che barricava tutta	la strada, s'ingegnò di passargli, per	- Cap. 3.33
51	di farglieli. Allora lo prese per	la collottola, e, mentre lo	- Cap. 3.35
52	una storia da non potersi credere, e ve	la racconterò in quest'altri capitoli.	- Cap. 3.44
53		La storia di Pinocchio col	- Cap. 4.1
54	libero dalle grinfie del carabiniere, se	la dava a gambe giù attraverso ai	- Cap. 4.2
55	e che abbandonano capricciosamente	la casa paterna. Non avranno mai	- Cap. 4.14
56	Pinocchio, che cominciava a perdere	la pazienza. - Fra i mestieri del	- Cap. 4.20
57	divertirmi e fare dalla mattina alla sera	la vita del vagabondo. - Per tua	- Cap. 4.22
58	tua regola, - disse il Grillo-parlante con	la sua solita calma, - tutti quelli che	- Cap. 4.23
59	del mal'augurio!... se mi monta	la bizza, guai a te! - Povero	- Cap. 4.24
60	e, quel che è peggio, perchè hai	la testa di legno. A queste ultime	- Cap. 4.27
61	<i>per farsi una frittata; ma sul più bello,</i>	la <i>frittata gli vola via dalla finestra.</i>	- Cap. 5.1
62	pochi minuti l'appetito diventò fame, e	la fame, dal vedere al non vedere, si	- Cap. 5.3
63	per vedere che cosa ci fosse dentro, ma	la pentola era dipinta sul muro.	- Cap. 5.4
64	dita. Allora si dette a correre per	la stanza e a frugare per tutte le	- Cap. 5.5
65	il gran nulla, proprio nulla. E intanto	la fame cresceva, e cresceva sempre:	- Cap. 5.6
66	sbadigli così lunghi, che qualche volta	la bocca gli arrivava fino agli orecchi.	- Cap. 5.6
67	sbadigli! Oh! che brutta malattia che è	la fame! Quand'ecco che gli parve	- Cap. 5.8
68	un punto solo. Era un uovo davvero.	La gioia del burattino è impossibile	- Cap. 5.10
69	lo cuocessi a uso uovo da bere? No,	la più lesta di tutte è di cuocerlo	- Cap. 5.11
70	signor Pinocchio, d'avermi risparmiata	la fatica di rompere il guscio!	- Cap. 5.14
71	Ciò detto distese le ali e, infilata	la finestra che era aperta, se ne	- Cap. 5.15
72	strillare, a battere i piedi in terra, per	la disperazione, e piangendo diceva:	- Cap. 5.16
73	di fame! Oh! che brutta malattia che è	la fame!... E perchè il corpo gli	- Cap. 5.17
74	<i>si addormenta coi piedi sul caldano, e</i>	la <i>mattina dopo si sveglia coi piedi</i>	- Cap. 6.1
75	paura dei tuoni e dei lampi: se non che	la fame era più forte della paura:	- Cap. 6.3
76	per cui accostò l'uscio di casa, e presa	la carriera, in un centinaio di salti	- Cap. 6.3
77	i campanelli delle case, per molestare	la gente per bene, che se la dorme	- Cap. 6.10
78	per molestare la gente per bene, che se	la dorme tranquillamente. Dopo	- Cap. 6.10
79	tranquillamente. Dopo mezzo minuto	la finestra si riaprì, e la voce del	- Cap. 6.11
80	mezzo minuto la finestra si riaprì, e	la voce del solito vecchino gridò a	- Cap. 6.11
81	io - rispose una voce. Quella voce era	la voce di Geppetto.	- Cap. 6.19
82	<i>casa, rifà i piedi al burattino e gli dà</i>	la <i>colazione che il pover'uomo aveva</i>	- Cap. 7.1
83	erano tutti bruciati: per cui appena sentì	la voce di suo padre, schizzò giù	- Cap. 7.2
84	a camminare coi ginocchi per tutta	la vita! Geppetto, credendo che	- Cap. 7.11
85	mi disse: «Tu sei un burattino e hai	la testa di legno» e io gli tirai un	- Cap. 7.15
86	un manico di martello, e lui morì, ma	la colpa fu sua, perchè io non	- Cap. 7.15
87	«Arrivedella... e tanti saluti a casa» e	la fame cresceva sempre, motivo	- Cap. 7.15
88	e me li sono trovati bruciati, e intanto	la fame l'ho sempre e i piedi non li	- Cap. 7.15
89	disse: - Queste tre pere erano per	la mia colazione: ma io te le do	- Cap. 7.18
90	Pinocchio in due bocconi ebbe mangiata	la prima pera, fece l'atto di buttar	- Cap. 7.23
91	a masticare. Da principio storse un po'	la bocca; ma poi, una dietro l'altra,	- Cap. 7.34
92	<i>rifà i piedi a Pinocchio e vende</i>	la <i>propria casacca per comprargli</i>	- Cap. 8.1
93	Il burattino, appena che si fu levata	la fame, cominciò subito a	- Cap. 8.2
94	vogliono ottenere qualcosa, ripetono	la medesima storia. - Ma io non	- Cap. 8.8
95	sono più buono di tutti e dico sempre	la verità. Vi prometto, babbo, che	- Cap. 8.9
96	babbo, che imparerò un'arte e che sarò	la consolazione e il bastone della	- Cap. 8.9
97	si fece tristo anche lui: perchè	la miseria, quando è miseria	- Cap. 8.31
98	la miseria, quando è miseria davvero,	la intendono tutti: anche i ragazzi.	- Cap. 8.31
99	un tratto rizzandosi in piedi; e infilatasi	la vecchia casacca di frustagno, tutta	- Cap. 8.32
100	mano l'Abbecedario per il figliuolo, ma	la casacca non l'aveva più. Il	- Cap. 8.33
101	di camicia, e fuori nevicava. - E	la casacca, babbo? - L'ho venduta.	- Cap. 8.34
102	nuovo sotto il braccio, prese	la strada che menava alla scuola: e	- Cap. 9.2
103	di brillanti. E quel pover'uomo se	la merita davvero: perchè, insomma,	- Cap. 9.4

104	spallucciata. Detto fatto, infilò giù per	la	strada traversa, e cominciò a	- Cap. 9.10
105	mezzo a una piazza tutta piena di gente,	la	quale si affollava intorno a un	- Cap. 9.11
106	- È molto che è incominciata	la	commedia? - Comincia ora. - E	- Cap. 9.16
107	soldi. - Pinocchio, che aveva addosso	la	febbre della curiosità, perse ogni	- Cap. 9.19
108	dare. - Per quattro soldi, ti vendo	la	mia giacchetta - gli disse allora il	- Cap. 9.22
109	sapere che il sipario era tirato su e	la	commedia era già incominciata.	- Cap. 10.3
110	un carico di schiaffi e di bastonate.	La	platea, tutta attenta, si mandava	- Cap. 10.5
111	Pulcinella. - È proprio lui - strilla	la	signora Rosaura, facendo	- Cap. 10.9
112	ma il pubblico della platea, vedendo che	la	commedia non andava più	- Cap. 10.14
113	e prese a gridare: - Vogliamo	la	commedia, vogliamo la	- Cap. 10.14
114	- Vogliamo la commedia, vogliamo	la	commedia! Tutto fiato buttato	- Cap. 10.14
115	perchè i burattini, invece di continuare	la	recita, raddoppiarono il chiasso	- Cap. 10.15
116	basta dire che, quando camminava, se	la	pestava coi piedi. La sua bocca	- Cap. 10.16
117	camminava, se la pestava coi piedi.	La	sua bocca era larga come un	- Cap. 10.16
118	gravemente infreddato di testa. -	La	creda, illustrissimo, che la	- Cap. 10.19
119	testa. - La creda, illustrissimo, che	la	colpa non è stata mia!... -	- Cap. 10.19
120	faremo i nostri conti. Difatti finita	la	recita della commedia, il	- Cap. 10.21
121	un altro, per dare a conoscere agli altri	la	sensibilità del suo cuore. Dopo	- Cap. 11.5
122	- Grazie. E il tuo babbo e	la	tua mamma sono sempre vivi? -	- Cap. 11.9
123	domandò Mangiafoco. - Il babbo, sì:	la	mamma non l'ho mai conosciuta.	- Cap. 11.10
124	quel montone arrosto, e tu, dico	la	verità, in questo caso mi avresti	- Cap. 11.13
125	come uno scoiattolo su per	la	barba del burattinaio, andò a	- Cap. 11.34
126	bacio sulla punta del naso. - Dunque	la	grazia è fatta? - domandò il	- Cap. 11.35
127	fil di voce che si sentiva appena. -	La	grazia è fatta! - rispose	- Cap. 11.36
128	mezzo chilometro, che incontrò per	la	strada una Volpe zoppa da un	- Cap. 12.11
129	di loro, da buoni compagni di sventura.	La	Volpe, che era zoppa,	- Cap. 12.11
130	- Buon giorno, Pinocchio - gli disse	la	Volpe, salutandolo garbatamente.	- Cap. 12.12
131	- Un gran signore tu? - disse	la	Volpe, e cominciò a ridere di	- Cap. 12.22
132	Al simpatico suono di quelle monete,	la	Volpe, per un moto	- Cap. 12.25
133	per un moto involontario, allungò	la	gamba che pareva ratrappita, e	- Cap. 12.25
134	di nulla. - E ora - gli domandò	la	Volpe - che cosa vuoi farne di	- Cap. 12.26
135	a buono. - Guarda me! - disse	la	Volpe. - Per la passione sciocca	- Cap. 12.30
136	Guarda me! - disse la Volpe. - Per	la	passione sciocca di studiare ho	- Cap. 12.30
137	- Per	la	passione sciocca di studiare ho	- Cap. 12.31
138	passione sciocca di studiare ho perduto	la	vista di tutti e due gli occhi. In	- Cap. 12.31
139	e tutto. Mangiato che l'ebbe e ripulitasi	la	bocca, chiuse gli occhi daccapo	- Cap. 12.35
140	giunti più che a mezza strada, quando	la	Volpe, fermandosi di punto in	- Cap. 12.38
141	mille, duemila? - Magari! e	la	maniera? - La maniera è	- Cap. 12.42
142	- Magari! e la maniera? -	La	maniera è facilissima. Invece di	- Cap. 12.43
143	soltanto a pensarci! - Dunque - disse	la	Volpe - vuoi proprio andare a	- Cap. 12.48
144	stupore. - Te lo spiego subito - disse	la	Volpe. - Bisogna sapere che nel	- Cap. 12.55
145	uno zecchino d'oro. Poi ricuopri	la	buca con un po' di terra:	- Cap. 12.55
146	ci getti sopra una presa di sale, e	la	sera te ne vai tranquillamente a	- Cap. 12.55
147	tranquillamente a letto. Intanto, durante	la	notte, lo zecchino germoglia e	- Cap. 12.55
148	notte, lo zecchino germoglia e fiorisce, e	la	mattina dopo, di levata,	- Cap. 12.55
149	in quel campo i miei cinque zecchini,	la	mattina dopo quanti zecchini ci	- Cap. 12.56
150	- È un conto facilissimo - rispose	la	Volpe - un conto che puoi farlo	- Cap. 12.57
151	moltiplica il cinquecento per cinque e	la	mattina dopo ti trovi in tasca	- Cap. 12.57
152	- Un regalo a noi? - gridò	la	Volpe sdegnandosi e	- Cap. 12.59
153	- ripetè il Gatto. - Noi - riprese	la	Volpe - non lavoriamo per il	- Cap. 12.61
154	- Fermiamoci un po' qui, - disse	la	Volpe, - tanto per mangiare un	- Cap. 13.3
155	di trippa alla parmigiana: e perchè	la	trippa non gli pareva condita	- Cap. 13.5
156	il burro e il formaggio grattato!	La	Volpe avrebbe spelluzzicato	- Cap. 13.6
157	e di galletti di primo canto. Dopo	la	lepre si fece portare per	- Cap. 13.6
158	di monete d'oro. Quand'ebbero cenato,	la	Volpe disse all'oste: - Dateci	- Cap. 13.8
159	e al Gatto, come dire: «Ho mangiata	la	foglia e ci siamo intesi!...»	- Cap. 13.10
160	fu sul più bello, quando, cioè, allungò	la	mano per prendere a manciate	- Cap. 13.11
161	Era l'oste che veniva a dirgli che	la	mezzanotte era suonata. - E i	- Cap. 13.12
162	stava in pericolo di vita. - E	la	cena l'hanno pagata? - Che vi	- Cap. 13.17
163	Pinocchio pagò uno zecchino per	la	cena sua e per quella dei suoi	- Cap. 13.22
164	alcuni uccellacci notturni, traversando	la	strada da una siepe all'altra,	- Cap. 13.23

165 il quale facendo un salto indietro per
166 tarda!... - Voglio andare avanti. -
167 scura... - Voglio andare avanti. -
168 si spegne un lume soffiandoci sopra, e
169 ai ragazzi che vogliono andare fuori
170 scappare, allora scapperei io, e così
171 li nascose in bocca e precisamente sotto
172 e cavernose, che gli dissero: - O
173 che gli dissero: - O la borsa o
174 Dunque i denari te li sei nascosti sotto
175 uno di loro afferrò il burattino per
176 punta del naso e quell'altro lo prese per
177 in là, tanto da costringerlo a spalancare
178
179 lesto come un lampo, gli azzannò
180 con un morso staccata di netto,
181 staccata di netto, la sputò; e figuratevi
182 dalle unghie degli assassini, e saltata
183 della strada, cominciò a fuggire per
184 salivano sempre più, e non volendo far
185 anche loro, ma non avendo preso bene
186 in lontananza una casina candida come
187 chiusi e le mani incrociate sul petto,
188 cosa fai costì alla finestra? - Aspetto
189 a portarmi via. Appena detto così,
190 detto così, la bambina disparve, e
191 dagli assass... Ma non poté finir
192 più! Il burattino, vedendosi balenare
193 zecchini che teneva nascosti sotto
194 domandarono gli assassini - vuoi aprirla
195 Lascia fare: chè questa volta te
196 al ramo di una grossa pianta detta
197 tre ore, aveva sempre gli occhi aperti,
198 torneremo qui, si spera che ci farai
199 di farti trovare bell'e morto e con
200 e sebbene sentisse avvicinarsi
201 fiato per dir altro. Chiuse gli occhi, aprì
202
203 pareva oramai più morto che vivo,
204 di reverenza: perchè bisogna sapere che
205 voce: «Ora mi sento meglio!...» Allora
206 gli ossi, che gli regalava a pranzo
207 di raso turchino, per mettervi dentro
208 - Su da bravo, Medoro! - disse
209 al Can-barbone. - Fai subito attaccare
210 carrozza della mia scuderia e prendi
211 via del bosco. Arrivato che sarai sotto
212 aveva capito, dimenò tre o quattro volte
213 montata e di crema coi savoiard. **La**
214 seduto a cassetta, schioccava
215 era ancora passato un quarto d'ora, che
216 quarto d'ora, che la carrozzina tornò, e
217 - Vorrei sapere da lor signori - disse
218 è sempre vivo! - Mi dispiace - disse
219 - E lei non dice nulla? - domandò
220 quando non sa quello che dice,
221 un vagabondo... Pinocchio si nascose
222 mio illustre amico e collega - soggiunse
223 i tre medici furono usciti di camera,
224 guardò il bicchiere, storse un po'
225 farà bene. - Se è amara, non

la paura, gridava: - Chi va là? - - *Cap. 13.23*
La nottata è scura... - Voglio - *Cap. 13.34*
La strada è pericolosa... - Voglio - *Cap. 13.36*
la strada rimase più buia di prima. - *Cap. 13.41*
la notte. E poi se anche li trovassi - *Cap. 14.2*
la farei finita... Ma Pinocchio non - *Cap. 14.2*
la lingua. Poi si provò a scappare. - *Cap. 14.5*
la borsa o la vita! Pinocchio, non - *Cap. 14.7*
la vita! Pinocchio, non potendo - *Cap. 14.7*
la lingua? Sputali subito! E - *Cap. 14.16*
la punta del naso e quell'altro lo - *Cap. 14.19*
la bazza, e li cominciarono a tirare - *Cap. 14.19*
la bocca: ma non ci fu verso. **La** - *Cap. 14.19*
La bocca del burattino pareva - *Cap. 14.19*
la mano coi denti, e dopo - *Cap. 14.20*
la sputò; e figuratevi la sua - *Cap. 14.20*
la sua meraviglia quando, invece di - *Cap. 14.20*
la siepe della strada, cominciò a - *Cap. 14.21*
la campagna. E gli assassini a - *Cap. 14.21*
la fine del piccione arrosto, spiccò - *Cap. 14.23*
la misura, *patatunfete!* ... cascarono - *Cap. 14.24*
la neve. - Se io avessi tanto fiato - *Cap. 15.2*
la quale senza muovere punto le - *Cap. 15.8*
la bara che venga a portarmi via. - *Cap. 15.13*
la bambina disparve, e la finestra - *Cap. 15.14*
la finestra si richiuse senza far - *Cap. 15.14*
la parola, perchè senti afferrarsi - *Cap. 15.16*
la morte dinanzi agli occhi, fu - *Cap. 15.18*
la lingua. - Dunque? - gli - *Cap. 15.18*
la bocca, sì o no? Ah! non - *Cap. 15.19*
la faremo aprir noi!... E cavato - *Cap. 15.19*
la Quercia grande. Poi si posero - *Cap. 15.24*
la bocca chiusa e sgambettava più - *Cap. 15.25*
la garbatezza di farti trovare bell'e - *Cap. 15.27*
la bocca spalancata. E se ne - *Cap. 15.27*
la morte, pure sperava sempre che - *Cap. 15.30*
la bocca, stirò le gambe e, dato - *Cap. 15.32*
La *bella Bambina dai capelli* - *Cap. 16.1*
la bella Bambina dai capelli turchini - *Cap. 16.2*
la Bambina dai capelli turchini, non - *Cap. 16.4*
la Fata, battendo le mani insieme, - *Cap. 16.12*
la padrona, un paio di calzon corti - *Cap. 16.13*
la coda, quando il tempo - *Cap. 16.13*
la Fata al Can-barbone. - Fai - *Cap. 16.14*
la più bella carrozza della mia - *Cap. 16.14*
la via del bosco. Arrivato che sarai - *Cap. 16.14*
la Quercia grande, troverai disteso - *Cap. 16.14*
la fodera di raso turchino, che - *Cap. 16.15*
La carrozzina era tirata da cento - *Cap. 16.16*
la frusta a destra e sinistra, come - *Cap. 16.16*
la carrozzina tornò, e la Fata, che - *Cap. 16.17*
la Fata, che stava aspettando - *Cap. 16.17*
la Fata, rivolgendosi ai tre medici - *Cap. 16.19*
la Civetta - di dover contraddire il - *Cap. 16.22*
la Fata al Grillo parlante. - Io - *Cap. 16.23*
la miglior cosa che possa fare, è - *Cap. 16.24*
la faccia sotto i lenzuoli. - Quel - *Cap. 16.29*
la Civetta - ma per me, quando il - *Cap. 16.33*
la Fata si accostò a Pinocchio, e, - *Cap. 17.2*
la bocca, e poi dimandò con voce - *Cap. 17.5*
la voglio. - Da' retta a me: bevila - *Cap. 17.8*

226 darò una pallina di zucchero, per rifarti
227 per rifarti la bocca. - Dov'è
228 di zucchero? - Eccola qui - disse
229 una zuccheriera d'oro. - Prima voglio
230 - Me lo prometti? - Sì...
231 - Sì... La Fata gli dette
232 purgherei tutti i giorni. - Ora mantieni
233 goccioline d'acqua, che ti renderanno
234 il bicchiere in mano e vi ficcò dentro
235 l'accostò alla bocca: poi tornò a ficcarci
236 È troppo amara! troppo amara! Io non
237 un'altra pallina di zucchero... e poi
238 di zucchero... e poi la beverò!... Allora
239 la beverò!... Allora la Fata, con tutta
240 daccapo il bicchiere. - Così non
241 guanciale che ho laggiù su i piedi.
242 il guanciale. - È inutile! Nemmeno così
243 uscì di camera, che è mezzo aperto.
244 di pianto - quest'acquaccia amara, non
245 - Non me n'importa... -
246 - Non me n'importa... -
247 medicina cattiva. A questo punto,
248 di vita, avendo tu ricusato di bere
249 il viaggio a ufo. - E tiratasi di nuovo
250 di rado e di guarire prestissimo. E
251 la Fata, vedendolo correre e ruzzare per
252 di primo canto, gli disse: - Dunque
253 al tuo babbo!» e io, invece, per
254 all'Osteria del Gambero rosso, e dopo
255 pareva impossibile, per cui trovai per
256 in bocca, e io con un morso gli staccai
257 con un morso gli staccai la mano e poi
258 le monete d'oro che hai nascoste sotto
259 dove le hai messe? - gli domandò
260 invece le aveva in tasca. Appena detta
261 le hai perdute nel bosco vicino - disse
262 le ho inghiottite mentre bevevo
263 di ficcarlo in un occhio alla Fata. E
264 e le bugie che hanno il naso lungo:
265 non sapendo più dove nascondersi per
266 *Pinocchio ritrova*
267 *miracoli.* Come potete immaginarvelo,
268 - Ti voglio bene anch'io - rispose
269 con me, tu sarai il mio fratellino e io
270 ma bada di non ti sperdere. Prendi
271 apparire sulla strada, indovinate chi?...
272 - Ecco il nostro caro Pinocchio! - gridò
273 storia lunga, disse il burattino - e ve
274 sull'osteria, ho trovato gli assassini per
275 monete d'oro. - Infami!... - disse
276 quella quercia... E Pinocchio accennò
277 - Si può sentir di peggio? - disse
278 Allora
279 bestia, perchè potesse sdigiunarsi. E
280 cosa fai in questi luoghi? - domandò
281 - Le ho sempre in tasca, meno una che
282 - Un altro giorno sarà tardi!... - disse
283 a rispondere, perchè gli tornò in mente
284 a due passi. Detto fatto traversarono
285 - Eccoci giunti - disse
286 monete d'oro. Pinocchio ubbidì. Scavò

la bocca. - Dov'è la pallina di
la pallina di zucchero? - Eccola
la Fata, tirandola fuori da una
la pallina di zucchero, e poi
La Fata gli dette la pallina, e
la pallina, e Pinocchio, dopo averla
la promessa e bevi queste poche
la salute. Pinocchio prese di mala
la punta del naso: poi se l'accostò
la punta del naso: finalmente
la posso bere. - Come fai a dirlo,
la beverò!... Allora la Fata, con
la Fata, con tutta la pazienza di
la pazienza di una buona mamma,
la posso bere! - disse il burattino,
La Fata gli levò il guanciale. - È
la posso bere... - Che cos'altro ti
La Fata andò e chiuse l'uscio di
la voglio bere, no, no, no!...
La tua malattia è grave... - Non
La febbre ti porterà in poche ore
la porta della camera si spalancò
la medicina, che ti avrebbe guarito
la piccola bara sulle spalle,
la Fata, vedendolo correre e
la camera, vispo e allegro come un
la mia medicina t'ha fatto bene
la strada trovai una Volpe e un
la mezzanotte ripartiremo.» E io,
la strada due assassini dentro due
la mano e poi la sputai, ma invece
la sputai, ma invece di una mano
la lingua.» - E ora le quattro
la Fata. - Le ho perdute! - rispose
la bugia, il suo naso, che era già
la Fata, le cercheremo e le
la vostra medicina. A questa terza
la Fata lo guardava e rideva. -
la tua per l'appunto è di quelle
la vergogna, si provò a fuggire di
la *Volpe e il Gatto, e va con loro a*
la Fata lasciò che il burattino
la Fata - e se tu vuoi rimanere con
la tua buona sorellina... - Io
la via del bosco, e sono sicura che
la Volpe e il Gatto, ossia i due
la Volpe, abbracciandolo e
la racconterò a comodo. Sappiate
la strada... - Gli assassini?... O
la Volpe. - Infamissimi! - ripeté il
la Quercia grande, che era lì a
la Volpe. - In che mondo siamo
la Volpe disse subito: - Il mio
la Volpe, nel dir così, si asciugò
la Volpe al burattino. - Aspetto il
la spesi all'osteria del Gambero
la Volpe. - Perché? - Perché quel
la buona Fata, il vecchio Geppetto
la città e, usciti fuori dalle mura,
la Volpe al burattino. - Ora
la buca, ci pose le quattro monete

- *Cap. 17.11*
- *Cap. 17.12*
- *Cap. 17.13*
- *Cap. 17.14*
- *Cap. 17.17*
- *Cap. 17.17*
- *Cap. 17.19*
- *Cap. 17.19*
- *Cap. 17.20*
- *Cap. 17.20*
- *Cap. 17.21*
- *Cap. 17.23*
- *Cap. 17.24*
- *Cap. 17.24*
- *Cap. 17.25*
- *Cap. 17.28*
- *Cap. 17.29*
- *Cap. 17.32*
- *Cap. 17.33*
- *Cap. 17.36*
- *Cap. 17.38*
- *Cap. 17.42*
- *Cap. 17.46*
- *Cap. 17.49*
- *Cap. 17.51*
- *Cap. 17.51*
- *Cap. 17.52*
- *Cap. 17.59*
- *Cap. 17.60*
- *Cap. 17.62*
- *Cap. 17.66*
- *Cap. 17.67*
- *Cap. 17.69*
- *Cap. 17.73*
- *Cap. 17.74*
- *Cap. 18.1*
- *Cap. 18.2*
- *Cap. 18.4*
- *Cap. 18.4*
- *Cap. 18.8*
- *Cap. 18.8*
- *Cap. 18.9*
- *Cap. 18.10*
- *Cap. 18.12*
- *Cap. 18.12*
- *Cap. 18.15*
- *Cap. 18.18*
- *Cap. 18.19*
- *Cap. 18.23*
- *Cap. 18.25*
- *Cap. 18.28*
- *Cap. 18.31*
- *Cap. 18.34*
- *Cap. 18.39*
- *Cap. 18.46*
- *Cap. 18.47*
- *Cap. 18.48*

287 che gli erano rimaste: e dopo ricopri
 288 di terra. - Ora poi, - disse
 289 ciabatta e, riempitala d'acqua, annaffiò
 290 d'acqua, annaffiò la terra che copriva
 291 altro da fare? - Nient'altro - rispose
 292 gran contentezza, ringraziò mille volte
 293 gli parve che fosse l'ora, riprese subito
 294 Andò alla gora e riempita d'acqua
 295 si pose nuovamente ad annaffiare
 296 dunque che, mentre tu eri in città,
 297 un vecchio scimmione rispettabile per
 298 rispettabile per la sua grave età, per
 299 non ebbe più nulla da dire, allungò
 300 di perditempi inutili, gli tapparono
 301 *per tornare a casa della Fata; ma lungo*
 302 è, uscì subito fuori della città e riprese
 303 Fata. A motivo del tempo piovigginoso,
 304 passione di rivedere il suo babbo e
 305 mille carezze e di finirlo dai baci! E
 306 finirlo dai baci! E la Fata mi perdonerà
 307 disteso attraverso alla strada, che aveva
 308 la pelle verde, gli occhi di fuoco e
 309 di camino. Impossibile immaginarsi
 310 il rosseggiare de'suoi occhi di fuoco e
 311 Si contenta dunque che io seguiti per
 312 segno di risposta a quella dimanda: ma
 313 Gli occhi gli si chiusero e
 314 Ma non aveva ancora finito di alzare
 315 avanti che si facesse buio. Ma lungo
 316 l'avesse mai fatto! Appena giunto sotto
 317 che gli segava gli stinchi, e un po' per
 318 passare una lucciola di sul capo,
 319 le disse: - O lucciolina, mi faresti
 320 supplizio?... - Povero figliuolo! - replicò
 321 E allora chi t'ha insegnato a portar via
 322 degli altri?... - Avevo fame... -
 323 buona ragione per potere appropriarsi
 324 presa al trabocchetto della tagliuola. E
 325 fu grandissima quando, tirata fuori
 326 da ricordartene per un pezzo. E aperta
 327 la tagliuola, afferrò il burattino per
 328 oggi mi è morto il cane che mi faceva
 329 da non poterselo levare passandoci
 330 attaccata una lunga catenella di ferro: e
 331 quel casotto di legno, dove c'è sempre
 332 il contadino entrò in casa chiudendo
 333 mani dentro al collare, che gli serrava
 334 retta ai cattivi compagni, e per questo
 335 dormiva saporitamente, quando verso
 336 gli parve di sentire nell'aria. Messa fuori
 337 sarebbero? - Noi verremo una volta
 338 galline, sette le mangeremo noi, e una
 339 sul casotto una gallina bell'e pelata per
 340 e aperta a furia di denti e di unghioli
 341 ancora finite d'entrare, che sentirono
 342 accusare i morti?... I morti son morti, e
 343 bell'e pelata!...» Capite, eh? Avere
 344 sentimenti ti fanno onore: e per provarti
 345 *Pinocchio piange*
 346 solo minuto, finchè non ebbe raggiunta
 347 dove disgraziatamente aveva incontrato
la buca con un po' di terra. - Ora - *Cap. 18.48*
la Volpe, - vai alla gora qui vicina, - *Cap. 18.49*
la terra che copriva la buca. Poi - *Cap. 18.50*
la buca. Poi domandò: - C'è altro - *Cap. 18.50*
la Volpe. - Ora possiamo andar - *Cap. 18.52*
la Volpe e il Gatto, e promise - *Cap. 18.53*
la strada che menava al Campo dei - *Cap. 19.2*
la solita ciabatta, si pose - *Cap. 19.9*
la terra che ricuopriva le monete - *Cap. 19.9*
la Volpe e il Gatto sono tornati in - *Cap. 19.16*
la sua grave età, per la sua barba - *Cap. 19.19*
la sua barba bianca e specialmente - *Cap. 19.19*
la mano e suonò il campanello. A - *Cap. 19.21*
la bocca e lo condussero in - *Cap. 19.25*
la *strada trova un serpente orribile,*
la strada, che doveva ricondurlo alla - *Cap. 20.2*
la strada era diventata tutta un - *Cap. 20.3*
la sua sorellina dai capelli turchini, - *Cap. 20.3*
la Fata mi perdonerà la brutta - *Cap. 20.3*
la brutta azione che le ho fatta?... - *Cap. 20.3*
la pelle verde, gli occhi di fuoco e - *Cap. 20.6*
la coda appuntata, che gli fumava - *Cap. 20.6*
la paura del burattino: il quale, - *Cap. 20.7*
la colonna di fumo che gli usciva - *Cap. 20.8*
la mia strada? Aspettò un segno - *Cap. 20.13*
la risposta non venne: anzi il - *Cap. 20.14*
la coda gli smesse di fumare. - *Cap. 20.14*
la gamba, che il serpente si rizzò - *Cap. 20.15*
la strada non potendo più reggere - *Cap. 20.18*
la vite, *crac* ... sentì stringersi le - *Cap. 20.19*
la paura di trovarsi solo e al buio - *Cap. 21.4*
la chiamò e le disse: - O lucciolina, - *Cap. 21.4*
la carità di liberarmi da questo - *Cap. 21.5*
la lucciola, fermandosi impietosita a - *Cap. 21.6*
la roba degli altri?... - Avevo fame. - *Cap. 21.10*
La fame, ragazzo mio, non è una - *Cap. 21.12*
la roba che non è nostra... - È - *Cap. 21.12*
la sua meraviglia fu grandissima - *Cap. 21.15*
la lanterna di sotto al pastrano, - *Cap. 21.15*
la tagliuola, afferrò il burattino per - *Cap. 21.19*
la collottola e lo portò di peso - *Cap. 21.19*
la guardia di notte, tu prenderai - *Cap. 21.21*
la testa di dentro. Al collare c'era - *Cap. 21.22*
la catenella era fissata nel muro. - *Cap. 21.22*
la paglia che ha servito di letto - *Cap. 21.23*
la porta con tanto di catenaccio: e - *Cap. 21.24*
la gola, diceva piangendo: - Mi - *Cap. 21.24*
la fortuna mi perseguita sempre. - *Cap. 21.25*
la mezzanotte fu svegliato da un - *Cap. 22.2*
la punta del naso dalla buca del - *Cap. 22.2*
la settimana, come per il passato, - *Cap. 22.19*
la daremo a te, a condizione, - *Cap. 22.19*
la colazione di domani. Ci siamo - *Cap. 22.21*
la porticina di legno, che ne - *Cap. 22.23*
la porticina richiudersi con - *Cap. 22.23*
la miglior cosa che si possa fare è - *Cap. 22.36*
la sfacciataggine di fare a me una - *Cap. 22.38*
la mia grande soddisfazione, ti - *Cap. 22.39*
la *morte della bella Bambina dai*
la strada maestra, che doveva - *Cap. 23.2*
la Volpe e il Gatto: vide, fra mezzo - *Cap. 23.3*

348 vide, fra mezzo agli alberi, inalzarsi
 349 di là, non gli fu possibile di vedere
 350 minuti sul prato, dove sorgeva una volta
 351 sorgeva una volta la Casina bianca. Ma
 352 queste dolorose parole: QUI GIACE
 353 grande scoppio di pianto. Pianse tutta
 354 di pianto. Pianse tutta la notte, e
 355 da mangiare? Dove anderò a dormire
 356 anderò a dormire la notte? Chi mi farà
 357 straordinaria, il burattino ebbe
 358 mio, - replicò il Colombo, - che quando
 359 anche le vecchie diventano squisite!
 360 spuntino, si riposero in viaggio, e via!
 361 Pinocchio, e non volendo nemmeno
 362
 363 mare; e il mare oggi è molto cattivo e
 364 sta per andare sott'acqua... - Dov'è
 365 Eccola laggiù, diritta al mio dito - disse
 366 babbo! gli è il mi' babbo! Intanto
 367 un tratto venne una terribile ondata, e
 368 e la barca sparì. Aspettarono che
 369 che la barca tornasse a galla: ma
 370 *all'isola delle «Api industriali» e ritrova*
 371 al suo povero babbo, nuotò tutta quanta
 372 per i fatti suoi, con tutta
 373 Lei che passeggia tutto il giorno e tutta
 374 fatto questa notte - rispose il delfino -
 375 è venuto a spargere lo sterminio e
 376 sua garbatezza. Detto ciò, prese subito
 377 voltava subito a guardare indietro, per
 378 Io non son nato per lavorare! Intanto
 379 per loro. In quel frattempo, passò per
 380 gli disse sottovoce: - Mi fareste
 381 Dopo pochi minuti passò per
 382 di calcina. - Fareste, galantuomo,
 383 soldo, te ne darò cinque. - Ma
 384 Invece di fare il bighellone per
 385 - Bevi pure, ragazzo mio! - disse
 386 borbottò a mezza voce, asciugandosi
 387 a mezza voce, asciugandosi la bocca: -
 388 asciugandosi la bocca: - La sete me
 389 me la son levata! Così mi potessi levar
 390 Così mi potessi levar la fame!...
 391 un bel pezzo di pane. Pinocchio guardò
 392 condito coll'olio e coll'aceto - soggiunse
 393 risoluto, disse: - Pazienza! Vi porterò
 394 Vi porterò la brocca fino a casa!
 395 a portarla in capo. Arrivati a casa,
 396 fame, allora alzò il capo per ringraziare
 397 tutta questa meraviglia? - disse ridendo
 398 voi mi rammentate... sì, sì, sì,
 399 *un bravo ragazzo.* In sulle prime
 400 cominciò col dire che lei non era
 401 e non volendo mandare più in lungo
 402 così, invece di sorellina, vi chiamerò
 403 - Ma tu non puoi crescere - replicò
 404 - I ragazzi perbene dicono sempre
 405 vanno volentieri alla scuola... - E a me
 406 un ragazzino perbene e voglio essere
 407 - Non lo so. - Avrò mai
 408 A questa risposta fu tale e tanta
 la cima di quella Quercia grande, - *Cap. 23.3*
 la piccola casa della bella bambina - *Cap. 23.3*
 la Casina bianca. Ma la Casina - *Cap. 23.4*
 la Casina bianca non c'era più. - *Cap. 23.4*
 / LA BAMBINA DAI CAPELLI - *Cap. 23.4*
 la notte, e la mattina dopo, sul far - *Cap. 23.5*
 la mattina dopo, sul far del giorno, - *Cap. 23.5*
 la notte? Chi mi farà la giacchettina - *Cap. 23.7*
 la giacchettina nuova? Oh! sarebbe - *Cap. 23.7*
 la curiosità di voltarsi in giù a - *Cap. 23.28*
 la fame dice davvero e non c'è - *Cap. 23.36*
 La fame non ha capricci nè - *Cap. 23.36*
 La mattina dopo arrivarono sulla - *Cap. 23.37*
 la seccatura di sentirsi ringraziare - *Cap. 23.38*
 La spiaggia era piena di gente che - *Cap. 23.39*
 la barchetta sta per andare - *Cap. 23.41*
 la barchetta? - Eccola laggiù, - *Cap. 23.42*
 la vecchia, accennando una piccola - *Cap. 23.43*
 la barchetta, sbattuta dall'infuriare - *Cap. 23.46*
 la barca sparì. Aspettarono che la - *Cap. 23.48*
 la barca tornasse a galla: ma la - *Cap. 23.48*
 la barca non si vide più tornare. - *Cap. 23.48*
 la Fata. Pinocchio, animato dalla - *Cap. 24.1*
 la notte. E che orribile nottata fu - *Cap. 24.2*
 la testa fuori dell'acqua. Non - *Cap. 24.11*
 la notte per il mare, non avrebbe - *Cap. 24.19*
 la barchettina sarà andata - *Cap. 24.22*
 la desolazione nelle nostre acque. - *Cap. 24.24*
 la viottola e cominciò a camminare - *Cap. 24.29*
 la paura di vedersi inseguire da - *Cap. 24.29*
 la fame lo tormentava, perchè - *Cap. 24.32*
 la strada un uomo tutto sudato e - *Cap. 24.36*
 la carità di darmi un soldo, - *Cap. 24.38*
 la via un muratore, che portava - *Cap. 24.42*
 la carità d'un soldo a un povero - *Cap. 24.43*
 la calcina è pesa - replicò - *Cap. 24.45*
 la strada, vai piuttosto a cercarti - *Cap. 24.48*
 la donnina, posando le due brocche - *Cap. 24.51*
 la bocca: - La sete me la son - *Cap. 24.52*
 La sete me la son levata! Così mi - *Cap. 24.53*
 la son levata! Così mi potessi levar - *Cap. 24.53*
 la fame!... La buona donnina, - *Cap. 24.53*
 La buona donnina, sentendo - *Cap. 24.54*
 la brocca e non rispose nè sì nè - *Cap. 24.56*
 la buona donna. Pinocchio dette - *Cap. 24.57*
 la brocca fino a casa! La brocca - *Cap. 24.61*
 La brocca era molto pesa, e il - *Cap. 24.62*
 la buona donnina fece sedere - *Cap. 24.63*
 la sua benefattrice; ma non aveva - *Cap. 24.65*
 la buona donna. - Egli è..., - *Cap. 24.66*
 la stessa voce... gli stessi occhi... gli - *Cap. 24.67*
 la buona donnina cominciò col dire - *Cap. 25.2*
 la piccola Fata dai capelli turchini: - *Cap. 25.2*
 la commedia, finì col farsi - *Cap. 25.2*
 la mia mamma. Gli è tanto tempo - *Cap. 25.6*
 la Fata. - Perchè? - Perchè i - *Cap. 25.9*
 la verità... - E io sempre le bugie. - *Cap. 25.21*
 la scuola mi fa venire i dolori di - *Cap. 25.24*
 la consolazione del mio babbo... - *Cap. 25.26*
 la fortuna di poterlo rivedere e - *Cap. 25.28*
 la contentezza di Pinocchio, che - *Cap. 25.30*

409 - Par di no - rispose sorridendo
410 ed è per questo che ti ho perdonato.
411 Io sarò
412 - Fino da domani - soggiunse
413 cosa brontoli fra i denti? - domandò
414 par fatica. - Ragazzo mio, - disse
415 Pinocchio, il quale rialzando vivacemente
416 quello che mi dirai, perchè, insomma,
417 via; ma finalmente, sentendosi scappar
418 loro, più impertinente degli altri, allungò
419 coll'idea di prendere il burattino per
420 fece a tempo: perchè Pinocchio stese
421 perchè Pinocchio stese la gamba sotto
422 gomitata, Pinocchio acquistò subito
423 Pinocchio acquistò subito la stima e
424 c'erano molti monelli conosciutissimi per
425 lo avvertiva tutti i giorni, e anche
426 un bel giorno, mentre camminava verso
427 andandogli incontro, gli dissero: - Sai
428 per brontolare tutto il giorno. - E
429 mie ragioni... ma anderò a vederlo dopo
430 polverosi e con tanto di lingua fuori, se
431 ci avete trovato a darmi ad intendere
432 E sarebbe?... - Quello di farti perdere
433 - Devi prendere a noia, anche tu,
434 prendere a noia, anche tu, la scuola,
435 più in faccia, e alla prima occasione ce
436 in segno di canzonatura. - Pinocchio!
437 intanto quest'acconto e serbalo per
438 qualche pagina o qualche frontespizio,
439 la risputavano subito, facendo con
440 agguantò quel volume e, presa di mira
441 nell'acqua del mare e si pose a bagnare
442 dato retta a questi compagni, che sono
443 E il Maestro me l'aveva detto!... e
444 tutto doppio: le gambe gli tremavano:
445 a correre di gran carriera verso
446 il cane correva più di lui: per cui tutta
447 in mezzo alla strada, ansiosa di veder
448 mastino e Pinocchio sollevarono lungo
449 di quella bestiacca e ne sentiva perfino
450 calda delle fiatate. Per buona fortuna
451 a raggiungere Alidoro, e, presolo per
452 foltissimo di erba verde; verde era
453 del suo corpo, verdi gli occhi, verde
454 Quando il pescatore ebbe tirata fuori
455 di sè, ripigliando un po' di coraggio.
456 La rete piena di pesci fu portata dentro
457 conca senz'acqua. Poi ripeté più volte
458 burattino? - replicò il pescatore. - Dico
459 più volentieri. - Mangiarmi? ma
460 siccome vedo che sei un pesce, che hai
461 e di stima particolare, lascerò a te
462 colla salsa di pomodoro? - A dir
463 Ho voluto dar retta ai compagni, e ora
464 infarinati, li buttava a friggere dentro
465 alle sogliole e alle acciughe, e poi venne
466 *Ritorna a casa della Fata,*
467 per quattro, e mugolando e dimenando
468 dico! - gli ripeté il pescatore; e allungò
469 son fritto!... Il cane riconobbe subito

la Fata. - Se tu sapessi, che dolore
La sincerità del tuo dolore mi fece
la tua mamma... - Oh! che bella
la Fata - tu comincerai coll'andare
la Fata con accento risentito. -
la Fata, - quelli che dicono così,
la testa disse alla Fata: - Io
la vita del burattino mi è venuta a
la pazienza, si rivolse a quelli che
la mano coll'idea di prendere il
la punta del naso. Ma non fece a
la gamba sotto la tavola e gli
la tavola e gli consegnò una pedata
la stima e la simpatia di tutti i
la simpatia di tutti i ragazzi di
la loro poca voglia di studiare e di
la buona Fata non mancava di
la scuola, incontrò un branco dei
la gran notizia? - No. - Qui
la mia mamma?... - Le mamme
la scuola. - Povero giucco! -
la rideva proprio di cuore. Lo
la storiella del Pesce-cane? - Il
la scuola e di farti venire con noi.
la scuola, la lezione e il maestro,
la lezione e il maestro, che sono i
la pagherai!... - In verità mi fate
la finisce male!... - Cucù! - Ne
la cena di stasera. E nel dir così
la risputavano subito, facendo con
la bocca una certa smorfia, che
la testa di Pinocchio, lo scagliò
la tempia del suo povero
la mia dannazione?... E il Maestro
la mia mamma me l'aveva
la lingua gli era rimasta attaccata
la spiaggia del mare. Andava via
la gente si affacciava alle finestre e
la fine di questo palio feroce. Ma
la strada un tal polverone, che
la vampa calda delle fiatate. Per
la spiaggia era oramai vicina e il
la coda con tutte e due le mani,
la pelle del suo corpo, verdi gli
la barba lunghissima, che gli
la rete dal mare, gridò tutto
La rete piena di pesci fu portata
la grotta, una grotta buia e
la solita operazione; e via via che
la verità, il pesce burattino è per
la vuol capire che io non sono un
la fortuna di parlare e di
la scelta del come vuoi essere
la verità, - rispose Pinocchio, - se
la pago! Ih!... Ih!... Ih!... E
la padella. I primi a ballare
la volta di Pinocchio. Il quale, a
la quale gli promette che il giorno
la coda, pareva che dicesse: -
la gamba per tirargli una pedata.
la voce di Pinocchio e si accorse

- Cap. 25.32
- Cap. 25.34
- Cap. 25.34
- Cap. 25.38
- Cap. 25.42
- Cap. 25.48
- Cap. 25.49
- Cap. 25.50
- Cap. 26.4
- Cap. 26.6
- Cap. 26.6
- Cap. 26.7
- Cap. 26.7
- Cap. 26.10
- Cap. 26.10
- Cap. 26.12
- Cap. 26.13
- Cap. 26.16
- Cap. 26.17
- Cap. 26.26
- Cap. 26.28
- Cap. 26.34
- Cap. 27.7
- Cap. 27.10
- Cap. 27.16
- Cap. 27.16
- Cap. 27.18
- Cap. 27.25
- Cap. 27.31
- Cap. 27.36
- Cap. 27.36
- Cap. 27.43
- Cap. 27.47
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.72
- Cap. 27.76
- Cap. 27.77
- Cap. 27.77
- Cap. 27.77
- Cap. 28.3
- Cap. 28.4
- Cap. 28.13
- Cap. 28.20
- Cap. 28.20
- Cap. 28.21
- Cap. 28.24
- Cap. 28.24
- Cap. 28.27
- Cap. 28.41
- Cap. 28.42
- Cap. 28.43
- Cap. 28.45
- Cap. 28.46
- Cap. 28.48
- Cap. 28.50
- Cap. 28.51
- Cap. 29.1
- Cap. 29.4
- Cap. 29.6
- Cap. 29.10

470 con sua grandissima meraviglia che
 471 Intanto Alidoro, ritrovata che ebbe
 472 a pensarvi!... Alidoro, ridendo, stese
 473 e dopo si lasciarono. Il cane riprese
 474 saltando dall'allegrezza. - Dunque
 475 si avviò verso il paese. Ma, lungo
 476 birichinata?... Scommetto che non me
 477 che non me la perdona!... oh! non me
 478 poi si avvicinò una terza volta, e nulla:
 479 si aprì una finestra dell'ultimo piano (
 480 che aveva un lumicino acceso sul capo,
 481 - Chi è a quest'ora? -
 482 in casa? - domandò il burattino. -
 483 Fata. - Ah! ho capito - disse
 484 passò un'ora, ne passarono due, e
 485 finestra del piano di sotto e si affacciò
 486 e le lumache non hanno mai fretta. E
 487 finestra si richiuse. Di lì a poco suonò
 488 il tocco, poi le due dopo mezzanotte, e
 489 chiusa. Allora Pinocchio, perduta
 490 in terra e con quell'altro per aria.
 491 mattina, sul far del giorno, finalmente
 492 un legnaiolo, e io non ho mai fatto
 493 ho mai fatto la legnaiola. - Pregate
 494 - Pregate la Fata da parte mia!... -
 495 a contare le formiche che passano per
 496 mi sento rifinito. - Subito! - disse
 497 Difatti dopo tre ore e mezzo Pinocchio
 498 e quattro albicocche mature. - Ecco
 499 - Ecco la colazione che vi manda
 500 colazione che vi manda la Fata - disse
 501 ma invece, o fosse il gran dolore o
 502 riebbe, si trovò disteso sopra un sofà, e
 503 per questa volta ti perdono - gli disse
 504 condotto sempre bene. E mantenne
 505 così lodevoli e soddisfacenti, che
 506 ragazzo perbene. Chi non ha veduto
 507 insieme il grande avvenimento: e
 508 Fata il permesso di andare in giro per
 509 giro per la città a fare gli inviti: e
 510 Vai pure a invitare i tuoi compagni per
 511 gli altri: io, quando dico una cosa,
 512 altre parole, il burattino salutò
 513 più svogliato e più birichino di tutta
 514 c'era: tornò una terza volta, e fece
 515 Pinocchio, avvicinandosi. - Aspetto
 516 Non sai il grande avvenimento? Non sai
 517 e divertendosi dalla mattina alla sera.
 518 La sera poi si va a letto, e
 519 ragazzo per bene, e voglio mantenere
 520 corri con tanta furia? - A casa.
 521 - Due minuti soli. - E se poi
 522 minuti. - Ho indugiato anche troppo.
 523 e anche quelle liceali, se le incontri per
 524 quasi quasi capace di aspettare. - E
 525 lo stesso. - Povero Pinocchio! E se
 526 se la Fata ti grida? - Pazienza!
 527 *asinine, e diventa un ciuchino, con*
 528 a grandi strisce gialle e turchine. Ma
 529 diceva *ohi!*, nessuno si lamentava.
 530 nè i disagi, nè gli strapazzi, nè

la vocina era uscita da quel - *Cap. 29.10*
la viottola che conduceva al paese, - *Cap. 29.13*
la zampa destra verso il burattino, - *Cap. 29.19*
la strada di casa: e Pinocchio, - *Cap. 29.20*
la ferita non era grave?... - Ma - *Cap. 29.25*
la strada, non si sentiva punto - *Cap. 29.45*
la perdona!... oh! non me la - *Cap. 29.46*
la perdona di certo... E mi sta il - *Cap. 29.46*
la quarta volta prese, tremando, il - *Cap. 29.48*
la casa era di quattro piani) e - *Cap. 29.49*
la quale disse: - Chi è a quest'ora - *Cap. 29.49*
La Fata è in casa? - domandò il - *Cap. 29.51*
La Fata dorme e non vuol essere - *Cap. 29.52*
la Lumaca. - Aspettami costì, che - *Cap. 29.58*
la porta non si apriva: per cui - *Cap. 29.61*
la solita lumaca. - Lumachina - *Cap. 29.62*
la finestra si richiuse. Di lì a - *Cap. 29.65*
la mezzanotte: poi il tocco, poi le - *Cap. 29.66*
la porta era sempre chiusa. Allora - *Cap. 29.66*
la pazienza, afferrò con rabbia il - *Cap. 29.67*
La mattina, sul far del giorno, - *Cap. 29.71*
la porta si aprì. Quella brava - *Cap. 29.71*
la legnaiola. - Pregate la Fata da - *Cap. 29.74*
la Fata da parte mia!... - La Fata - *Cap. 29.75*
La Fata dorme e non vuol essere - *Cap. 29.76*
la strada. - Portatemi almeno - *Cap. 29.78*
la Lumaca. Difatti dopo tre ore e - *Cap. 29.80*
la vide tornare con un vassoio - *Cap. 29.81*
la colazione che vi manda la Fata - *Cap. 29.82*
la Fata - disse la Lumaca. Alla - *Cap. 29.82*
la Lumaca. Alla vista di quella - *Cap. 29.82*
la gran languidezza di stomaco, - *Cap. 29.84*
la Fata era accanto a lui. - Anche - *Cap. 29.85*
la Fata - ma guai a te se me ne - *Cap. 29.86*
la parola per tutto il resto - *Cap. 29.87*
la Fata, tutta contenta, gli disse: - *Cap. 29.87*
la gioia di Pinocchio, a questa - *Cap. 29.91*
la Fata aveva fatto preparare - *Cap. 29.91*
la città a fare gli inviti: e la Fata gli - *Cap. 30.2*
la Fata gli disse: - Vai pure a - *Cap. 30.2*
la colazione di domani: ma ricordati - *Cap. 30.3*
la mantengo. - Vedremo. Caso poi - *Cap. 30.6*
la sua buona Fata, che era per lui - *Cap. 30.12*
la scuola: ma Pinocchio gli voleva - *Cap. 30.15*
la strada invano. Dove poterlo - *Cap. 30.15*
la mezzanotte, per partire... - *Cap. 30.18*
la fortuna che mi è toccata? - *Cap. 30.23*
La sera poi si va a letto, e la - *Cap. 30.38*
la mattina dopo si ricomincia - *Cap. 30.38*
la promessa. Anzi, siccome vedo - *Cap. 30.41*
La mia buona Fata vuole che - *Cap. 30.43*
la Fata mi grida? - Lasciala - *Cap. 30.47*
La Fata starà in pensiero per me. - *Cap. 30.59*
la strada. - Addio Lucignolo: fai - *Cap. 30.70*
la Fata?... - Oramai ho fatto tardi! - *Cap. 30.83*
la Fata ti grida? - Pazienza! La - *Cap. 30.85*
La lascerò gridare. Quando avrò - *Cap. 30.86*
la coda e tutto. Finalmente il carro - *Cap. 31.1*
la cosa più singolare era questa: - *Cap. 31.5*
La consolazione di sapere che fra - *Cap. 31.9*
la fame, nè la sete, nè il sonno. - *Cap. 31.9*

531 nè gli strapazzi, nè la fame, nè
532 - E se vengo con voi, che cosa dirà
533 - E voi?... - E io farò
534 e fece l'atto di volerlo cavalcare: ma
535 e lo gettò a gambe all'aria. Figuratevi
536 dargli un bacio, gli staccò con un morso
537 con un bacio, gli portò via di netto
538 a cassetta, canterellava fra i denti: *Tutti*
539 altro mezzo chilometro, Pinocchio sentì
540 un ciuco. Rimonta a cavallo, e andiamo:
541 cavallo, e andiamo: la nottata è fresca e
542 obbedi senza rifiutare. Il carro riprese
543 rifiutare. Il carro riprese la sua corsa: e
544 a nessun altro paese del mondo.
545 altri, vestiti da pagliacci, mangiavano
546 appena ebbero messo il piede dentro
547 lo dirò io, miei cari e piccoli lettori:
548 accorgere che i suoi orecchi, durante
549 trovando uno specchio, empi d'acqua
550 avrebbe mai voluto vedere: vide, cioè,
551 asinini. Lascio pensare a voi il dolore,
552 pensare a voi il dolore, la vergogna, e
553 a piangere, a strillare, a battere
554 crescevano e diventavano pelosi verso
555 che abitava il piano di sopra:
556 - Sentì dunque se per caso avessi
557 dunque se per caso avessi la febbre.
558 avessi la febbre. La marmottina alzò
559 - E che febbre sarebbe? - È
560 - È la febbre del somaro. - Non
561 l'aveva pur troppo capita. - Allora te
562 - Allora te la spiegherò io - soggiunse
563 di un altro. - Caro mio - replicò
564 inutili. Bisognava pensarci prima! - Ma
565 - Ma la colpa non è mia:
566 in testa, se lo ingozzò fin sotto
567 Ne chiese notizia a quanti incontrò per
568 poco, e ti aprirò. Dopo mezz'ora
569 medesima malattia? Che abbia anche lui
570 tu? - Tutti e due. Che sia
571 cominciarono a girare e a correre per
572 quando sentirono spuntarsi di dietro
573 allora lo ricompra un altro, per far con
574 la sua pelle un tamburo. Vedendo che
575 che la porta non si apriva, l'Omino
576 testa giù, con gli orecchi bassi e con
577 accarezzò, li palpeggiò, poi, tirata fuori
578 come due specchi, allora messe loro
579 li condusse sulla piazza del mercato, con
580 nella stalla, il nuovo padrone gli empi
581 dopo averne assaggiata una boccata,
582 Allora il padrone, brontolando, gli empi
583 ragliando, disse: - J-a, j-a,
584 - J-a, j-a, la paglia non
585 chetò subito e non disse altro. Intanto
586 una bella fetta di salame! Pazienza!...
587 di paglia tritata; ma in quel mentre che
588 continuando a masticare. - Che almeno
589 le botti di foglio e a ballare il valzer e
590 E PIÙ/ SARÀ PRESENTATO PER
591 CIUCHINO PINOCCHIO/ DETTO
la sete, nè il sonno. Appena che il
la mia buona Fata? - disse il
la strada a piedi. - No, davvero,
la bestiola, voltandosi a secco, gli
la risatona impertinente e
la metà dell'orecchio destro.
la metà di quell'altro orecchio. Poi
la notte dormono/ E io non
la solita vocina fioca che gli disse:
la nottata è fresca e la strada è
la strada è lunga. Pinocchio
la sua corsa: e la mattina, sul far
la mattina, sul far dell'alba,
La sua popolazione era tutta
la stoppa accesa: chi recitava, chi
la città, si ficcarono subito in
la sorpresa fu che Pinocchio,
la notte, erano così allungati che
la catinella del lavamano e,
la sua immagine abbellita di un
la vergogna, e la disperazione del
la disperazione del povero
la testa nel muro: ma quanto più si
la cima. Al rumore di quelle grida
la quale, vedendo il burattino in
la febbre. La marmottina alzò la
La marmottina alzò la zampa
la zampa destra davanti: e, dopo
la febbre del somaro. - Non la
la capisco questa febbre! - rispose
la spiegherò io - soggiunse la
la marmottina. - Sappi dunque che
la marmottina per consolarlo, - che
la colpa non è mia: la colpa,
la colpa, credilo, marmottina, è
la punta del naso. Poi uscì: e si
la via, ma nessuno l'aveva veduto.
la porta si aprì: e figuratevi come
la febbre del ciuchino?... E
la medesima malattia? - Ho paura
la stanza. E intanto che correvano,
la coda. Vinti allora dalla vergogna
la sua pelle un tamburo. Vedendo
la porta non si apriva, l'Omino la
la spalancò con un violentissimo
la coda fra le gambe. Da principio
la striglia, cominciò a strigliarli per
la cavezza e li condusse sulla piazza
la speranza di venderli e di beccarsi
la greppia di paglia: ma Pinocchio,
la risputò. Allora il padrone,
la greppia di fieno: ma neppure il
la paglia non la posso digerire!...
la posso digerire!... - Allora
la stalla fu chiusa e Pinocchio
La mattina dopo, svegliandosi,
la masticava si dovè accorgere che
la mia disgrazia possa servir di
la polca, stando ritto sulle gambe
LA PRIMA VOLTA/ IL
/ LA STELLA DELLA DANZA/

- Cap. 31.9
- Cap. 31.23
- Cap. 31.29
- Cap. 31.31
- Cap. 31.32
- Cap. 31.33
- Cap. 31.36
- Cap. 31.40
- Cap. 31.41
- Cap. 31.50
- Cap. 31.50
- Cap. 31.51
- Cap. 31.51
- Cap. 31.52
- Cap. 31.52
- Cap. 31.53
- Cap. 32.3
- Cap. 32.6
- Cap. 32.7
- Cap. 32.7
- Cap. 32.8
- Cap. 32.8
- Cap. 32.9
- Cap. 32.9
- Cap. 32.10
- Cap. 32.14
- Cap. 32.15
- Cap. 32.15
- Cap. 32.20
- Cap. 32.21
- Cap. 32.22
- Cap. 32.22
- Cap. 32.26
- Cap. 32.29
- Cap. 32.29
- Cap. 32.34
- Cap. 32.35
- Cap. 32.40
- Cap. 32.42
- Cap. 32.61
- Cap. 32.83
- Cap. 32.84
- Cap. 33.1
- Cap. 33.2
- Cap. 33.2
- Cap. 33.4
- Cap. 33.5
- Cap. 33.5
- Cap. 33.5
- Cap. 33.10
- Cap. 33.10
- Cap. 33.11
- Cap. 33.15
- Cap. 33.15
- Cap. 33.20
- Cap. 33.23
- Cap. 33.24
- Cap. 33.25
- Cap. 33.26
- Cap. 33.28
- Cap. 33.28

592 e di ragazzi di tutte le età, che avevano
 593 età, che avevano la febbre addosso per
 594 il famoso ciuchino Pinocchio. Finita
 595 due camellie bianche agli orecchi:
 596 d'oro e d'argento attraverso alla vita, e
 597 cranio una piccola cartagine ossea, che
 598 fino a tanto che il direttore, schioccando
 599 gli venne fatto naturalmente di alzare
 600 Quel ritratto è il mio!... quella signora è
 601 dolore che aveva sentito. Ma quale fu
 602 volta, vide che il palco era vuoto e che
 603 il direttore, il quale, anzi, schioccando
 604 quella sera non si fece più rivedere.
 605 che sarebbe rimasto zoppo per tutta
 606 servirmene: lo compro unicamente per
 607 per la sua pelle. Vedo che ha
 608 Vedo che ha la pelle molto dura, e con
 609 la sua pelle voglio fare un tamburo per
 610 tenendo sempre stretta in mano
 611 di morire affogato, per poi levargli
 612 Ritiriamolo dunque su, e facciamo con
 613 bel tamburo. E cominciò a tirare
 614 E cominciò a tirare la fune, con
 615 alle mie spalle! Guai a te se mi scappa
 616 - Ebbene, padrone; volete sapere tutta
 617 Scioglietemi questa gamba e io ve
 618 del compratore, curioso di conoscere
 619 ce n'è tanti: se non che, per
 620 che Sant'Antonio benedetto non
 621 Voi mi avete comprato per fare con
 622 - Dimmi, monello impertinente: e
 623 volta avete fatto i vostri conti senza
 624 - E chi è questa Fata? - È
 625 questa Fata? - È la mia mamma,
 626 balia a sè stessi. Dicevo, dunque, che
 627 chi mi mangiò il muso, chi il collo e
 628 muso, chi il collo e la criniera, chi
 629 la criniera, chi la pelle delle zampe, chi
 630 che si degnò perfino di mangiarmi
 631 in corpo una coda di ciuco! - Io
 632 come qualmente voi, tirando su
 633 e gli faceva segno di avvicinarsi.
 634 La cosa più singolare era questa: che
 635 un'orribile testa di mostro marino, con
 636 storia, e che per le sue stragi e per
 637 gli veniva sempre incontro con
 638 Pinocchio, per carità! - gridava belando
 639 E già era presso allo scoglio, e già
 640 respirava, pareva proprio che tirasse
 641 un poco di coraggio: ma quand'ebbe
 642 di coraggio: ma quand'ebbe la prova e
 643 - Scioccherie! - gridò Pinocchio. -
 644 lungo di un chilometro, senza contare
 645 vecchio pesce capace d'insegnarmi
 646 che voi, povero babbino, col vendere
 647 perchè le portassi a voi, ma io trovai
 648 ramo della Quercia Grande, dov'è
 649 di camera, motivo per cui andai con
 650 due mila monete non trovai più nulla,
 651 messe il collare da cane perchè facessi
 652 la guardia al pollaio, che riconobbe
 la febbre addosso per la smania - *Cap. 33.31*
 la smania di veder ballare il - *Cap. 33.31*
 la prima parte dello spettacolo, il - *Cap. 33.32*
 la criniera divisa in tanti riccioli - *Cap. 33.36*
 la coda tutta intrecciata con nastri - *Cap. 33.36*
 la stessa Facoltà medicea di Parigi - *Cap. 33.38*
 la frusta, non gli gridò: - Al passo - *Cap. 33.41*
 la testa e di guardare in su... e - *Cap. 33.49*
 la Fata! - disse dentro di sè - *Cap. 33.50*
 la sua disperazione quando, - *Cap. 33.55*
 la Fata era sparita!... Si senti - *Cap. 33.55*
 la frusta, gridò: - Da bravo, - *Cap. 33.56*
 La mattina dopo il veterinario, - *Cap. 33.62*
 la vita. Allora il direttore disse al - *Cap. 33.62*
 la sua pelle. Vedo che ha la pelle - *Cap. 33.68*
 la pelle molto dura, e con la sua - *Cap. 33.68*
 la sua pelle voglio fare un tamburo - *Cap. 33.68*
 la banda musicale del mio paese. - *Cap. 33.68*
 la fune, si pose a sedere sopra - *Cap. 33.71*
 la pelle. - *Cap. 33.71*
 la sua pelle questo bel tamburo. E - *Cap. 34.3*
 la fune, con la quale lo aveva - *Cap. 34.4*
 la quale lo aveva legato per una - *Cap. 34.4*
 la pazienza!... - Ebbene, padrone; - *Cap. 34.15*
 la vera storia? Scioglietemi questa - *Cap. 34.16*
 la racconterò. Quel buon - *Cap. 34.16*
 la vera storia, gli sciolse subito il - *Cap. 34.17*
 la mia poca voglia di studiare e - *Cap. 34.18*
 la faccia provare neppure a voi! - *Cap. 34.18*
 la mia pelle un tamburo!... un - *Cap. 34.20*
 la tua storia finisce qui? - No, - *Cap. 34.23*
 la Fata... - E chi è questa Fata? - *Cap. 34.24*
 la mia mamma, la quale somiglia - *Cap. 34.26*
 la quale somiglia a tutte quelle - *Cap. 34.26*
 la buona Fata, appena mi vide in - *Cap. 34.26*
 la criniera, chi la pelle delle - *Cap. 34.26*
 la pelle delle zampe, chi la pelliccia - *Cap. 34.26*
 la pelliccia della schiena... e, fra gli - *Cap. 34.26*
 la coda. - Da oggi in poi - disse - *Cap. 34.26*
 la penso come voi - replicò il - *Cap. 34.28*
 la fune, avete trovato un burattino - *Cap. 34.28*
 La cosa più singolare era questa: - *Cap. 34.36*
 la lana della caprettina, invece di - *Cap. 34.36*
 la bocca spalancata, come una - *Cap. 34.37*
 la sua insaziabile voracità, veniva - *Cap. 34.39*
 la velocità di una saetta. - *Cap. 34.40*
 la bella caprettina. E Pinocchio - *Cap. 34.41*
 la caprettina, spenzolandosi tutta - *Cap. 34.46*
 la tramontana. Pinocchio, sulle - *Cap. 34.48*
 la prova e la riprova di trovarsi - *Cap. 34.49*
 la riprova di trovarsi chiuso in - *Cap. 34.49*
 La mia è un'opinione - replicò il - *Cap. 34.61*
 la coda. Nel tempo che facevano - *Cap. 34.65*
 la strada per fuggire? - Io te - *Cap. 34.69*
 la vostra casacca, mi compraste - *Cap. 35.8*
 la Volpe e il Gatto, che mi - *Cap. 35.8*
 la Bella Bambina dai capelli - *Cap. 35.8*
 la Volpe e col Gatto a sotterrare le - *Cap. 35.8*
 la quale il Giudice quando seppe - *Cap. 35.8*
 la guardia al pollaio, che riconobbe - *Cap. 35.8*
 la mia innocenza e mi lasciò - *Cap. 35.8*

653	groppe» e così abbiamo volato tutta	la notte, e poi la mattina tutti i	- Cap. 35.8
654	così abbiamo volato tutta la notte, e poi	la mattina tutti i pescatori che	- Cap. 35.8
655	era grosso e un cavallone m'arrovesciò	la barchetta. Allora un orribile	- Cap. 35.9
656	corse subito verso di me, e tirata fuori	la lingua, mi prese pari pari, e	- Cap. 35.9
657	fatto a campare? E dove avete trovata	la candela? E i fiammiferi per	- Cap. 35.12
658	quella medesima burrasca, che rovesciò	la mia barchetta, fece anche	- Cap. 35.13
659	che dobbiamo morire, avremo almeno	la gran consolazione di morire	- Cap. 35.24
660	senza dir altro, Pinocchio prese in mano	la candela e andando avanti per far	- Cap. 35.25
661	che furono al punto dove cominciava	la gran gola del mostro, pensarono	- Cap. 35.27
662	salvi. Detto fatto, salirono su per	la gola del mostro marino,	- Cap. 35.30
663	del mostro. Nel grand'urto della caduta	la candela si spense, e padre e	- Cap. 35.31
664	perduti. - Perché perduti? Datemi	la mano, babbino, e badate di non	- Cap. 35.34
665	mi conduci? - Dobbiamo ritentare	la fuga. Venite con me e non	- Cap. 35.36
666	detto, Pinocchio prese il suo babbo per	la mano: e camminando sempre in	- Cap. 35.37
667	punta di piedi, risalirono insieme su per	la gola del mostro: poi	- Cap. 35.37
668	gola del mostro: poi traversarono tutta	la lingua e scavalcarono i tre filari	- Cap. 35.37
669	Il mare era tranquillo come un olio:	la luna splendeva in tutto il suo	- Cap. 35.39
670	nuotava alla svelta per raggiungere	la spiaggia, si accorse che il suo	- Cap. 36.2
671	fitto, come se al pover'uomo gli battesse	la febbre terzana. Tremava di	- Cap. 36.2
672	cielo e mare. - Ma io vedo anche	la spiaggia - disse il burattino. -	- Cap. 36.6
673	insomma non ne poteva più, e	la spiaggia era sempre lontana.	- Cap. 36.7
674	e il mio povero babbo!... - Questa voce	la riconosco! Tu sei Pinocchio!... -	- Cap. 36.13
675	Tu sei quello che mi hai insegnato	la strada, e dopo te, sono fuggito	- Cap. 36.17
676	saremo stanchi ci riposeremo lungo	la via. - E dove dobbiamo andare?	- Cap. 36.28
677	chiedere l'elemosina. Erano il Gatto e	la Volpe: ma non si riconoscevano	- Cap. 36.32
678	aveva finito coll'acciecicare davvero: e	la Volpe invecchiata, intignata e	- Cap. 36.32
679	da una parte, non aveva più nemmeno	la coda. Così è. Quella trista	- Cap. 36.32
680	un bel giorno a vendere perfino	la sua bellissima coda a un	- Cap. 36.32
681	coda a un merciaio ambulante, che	la comprò per farsene uno	- Cap. 36.32
682	scacciamosche. - O Pinocchio, - gridò	la Volpe con voce di piagnisteo -	- Cap. 36.33
683	Ricordatevi del proverbio che dice: «	La farina del diavolo va tutta in	- Cap. 36.41
684	seguitarono tranquillamente per	la loro strada: finché, fatti altri	- Cap. 36.45
685	tetto - rispose il burattino. - Girate	la chiave, e la porta si aprirà -	- Cap. 36.50
686	il burattino. - Girate la chiave, e	la porta si aprirà - disse la solita	- Cap. 36.50
687	la chiave, e la porta si aprirà - disse	la solita vocina. Pinocchio girò la	- Cap. 36.50
688	- disse la solita vocina. Pinocchio girò	la chiave, e la porta si aprì.	- Cap. 36.51
689	vocina. Pinocchio girò la chiave, e	la porta si aprì. Appena entrati	- Cap. 36.51
690	ragione da vendere e io terrò a mente	la lezione che mi hai data. Ma mi	- Cap. 36.59
691	ieri da una graziosa capra, che aveva	la lana d'un bellissimo colore	- Cap. 36.60
692	d'un bellissimo colore turchino. - E	la capra dov'è andata? - domandò	- Cap. 36.61
693	così?... Dunque era lei!... era lei!... era	la mia cara Fatina!... - cominciò a	- Cap. 36.65
694	il burattino nell'orto e gl'insegnò	la maniera di girare il bindolo.	- Cap. 36.82
695	e l'indice, e con quello faceva	la sua lettura. Quanto allo	- Cap. 36.101
696	e di ciliege. Fatto sta che, con	la sua buona volontà d'ingegnarsi,	- Cap. 36.102
697	siepe. - Non mi riconosci? - disse	la Lumaca. - Mi pare e non mi	- Cap. 36.106
698	Lumaca, che stava per cameriera con	la Fata dai capelli turchini? Non	- Cap. 36.108
699	Lumachina bella: dove hai lasciato	la mia buona Fata? che fa? mi	- Cap. 36.109
700	precipitosamente e senza ripigliar fiato,	la Lumaca rispose con la sua	- Cap. 36.110
701	ripigliar fiato, la Lumaca rispose con	la sua solita flemma: - Pinocchio	- Cap. 36.110
702	la sua solita flemma: - Pinocchio mio!	La povera Fata giace in un fondo	- Cap. 36.111
703	cinque ore di più per mantenere anche	la mia buona mamma. Addio,	- Cap. 36.116
704	Lumaca, e fra due giorni ti aspetto.	La Lumaca, contro il suo	- Cap. 36.117
705	dormire, gli parve di vedere in sogno	la Fata, tutta bella e sorridente,	- Cap. 36.122
706	sogno la Fata, tutta bella e sorridente,	la quale, dopo avergli dato un	- Cap. 36.122
707	Ora immaginatevi voi quale fu	la sua meraviglia quando,	- Cap. 36.125
708	sul quale erano scritte queste parole: «	La Fata dai capelli turchini	- Cap. 36.126
709	d'essere un altro. Non vide più riflessa	la solita immagine della	- Cap. 36.127
710	volta, il quale, avendo ripreso subito	la sua professione d'intagliatore in	- Cap. 36.129
711	di cattivi diventano buoni, hanno	la virtù di far prendere un aspetto	- Cap. 36.133

1	signori giandarmi! Legatemi e gettatemi	là fra quelle fiamme. No, non è	- Cap. 11.30
2	tutt'e due gli occhi, che se ne andavano	là là, aiutandosi fra di loro, da	- Cap. 12.11
3	e due gli occhi, che se ne andavano là	là , aiutandosi fra di loro, da buoni	- Cap. 12.11
4	indietro per la paura, gridava: - Chi va	là ? - e l'eco delle colline	- Cap. 13.23
5	ripeteva in lontananza - Chi va	là ? chi va là? chi va là?	- Cap. 13.23
6	in lontananza - Chi va là? chi va	là ? chi va là? Intanto, mentre	- Cap. 13.23
7	Chi va là? chi va là? chi va	là ? Intanto, mentre camminava,	- Cap. 13.23
8	fioca, che pareva venisse dal mondo di	là . - Che vuoi da me? - disse	- Cap. 13.26
9	uno per in qua e l'altro per in	là , tanto da costringerlo a	- Cap. 14.19
10	detta la Quercia grande. Poi si posero	là , seduti sull'erba, aspettando che	- Cap. 15.25
11	con rabbia, sbatacchiava in qua e in	là il povero impiccato, facendolo	- Cap. 15.29
12	nei vetri della finestra, se si voltava di	là , lo batteva nelle pareti o nella	- Cap. 17.68
13	da un gran signore, e da domani in	là non sarà più permesso a	- Cap. 18.36
14	Vuoi venire con noi? Fra mezz'ora sei	là : semini subito le quattro	- Cap. 18.38
15	giudizio di me!... Ma da questa volta in	là , faccio proponimento di cambiar	- Cap. 20.3
16	ore, tre ore: ma il serpente era sempre	là , e, anche di lontano, si vedeva il	- Cap. 20.8
17	rimasto preso a una tagliuola appostata	là da alcuni contadini per beccarvi	- Cap. 20.20
18	il collo: ma, guarda di qui guarda di	là , non gli fu possibile di vedere la	- Cap. 23.3
19	e messa una gamba di qui e l'altra di	là , come fanno i cavalierizzi, gridò	- Cap. 23.27
20	una barchetta per andare a cercarlo di	là dal mare; e il mare oggi è	- Cap. 23.41
21	e si pose a guardare di qua e di	là se per caso avesse potuto	- Cap. 24.9
22	- Devi prendere quella viottola	là , a mancina, e camminare sempre	- Cap. 24.18
23	di persone che correvano di qua e di	là per le loro faccende: tutti	- Cap. 24.30
24	<i>ohhh!</i> ... di meraviglia e rimase	là incantato, cogli occhi spalancati,	- Cap. 24.65
25	nella grotta un grosso cane condotto	là dall'odore acutissimo e ghiotto	- Cap. 29.2
26	i lupini. Se lo vuoi, piglialo: eccolo	là . E Pinocchio non se lo fece	- Cap. 29.43
27	ripescare? Cerca di qua, cerca di	là , finalmente lo vide nascosto	- Cap. 30.16
28	quasi impaurito, guardò di qua e di	là , per conoscere da qual parte	- Cap. 31.40
29	da bravo! Vieni con me nel Circo e	là ti insegnerò a saltare i cerchi, a	- Cap. 33.26
30	se ne andarono chi in qua, chi in	là , senza voltarsi nemmeno a dirmi	- Cap. 34.28
31	qualcuno - disse Pinocchio. - Andiamo	là , e bussiamo. Difatti andarono,	- Cap. 36.46
32	guardarono di qua, guardarono di	là , e non videro nessuno. - O il	- Cap. 36.51
33	per mantenere il mio babbo: da oggi in	là , lavorerò cinque ore di più per	- Cap. 36.116
34	legno dove si sarà nascosto? - Eccolo	là - rispose Geppetto: e gli	- Cap. 36.135

labbra 2

1	a guisa di leva e di scalpello fra le	labbra : ma Pinocchio, lesto come	- Cap. 14.20
2	petto, la quale senza muovere punto le	labbra , disse con una vocina che	- Cap. 15.8

labbri 1

1	ingoziata in un attimo, disse leccandosi i	labbri : - Bella cosa se anche lo	- Cap. 17.17
---	--	--	--------------

lacrima 2

1	ragazzo mio, male! E si rasciugò una	lacrima . Restavano sempre da fare	- Cap. 3.23
2	una manciata di paglia, si rasciugò una	lacrima che gli colava giù per il	- Cap. 36.93

lacrime 3

1	piangendo direttamente e bagnandogli di	lacrime tutti i peli della lunghissima	- Cap. 11.18
2	sebbene negli occhi non avesse più	lacrime : e le sue grida e i suoi	- Cap. 23.5
3	morire: gli occhi gli si empirono di	lacrime e cominciò a piangere	- Cap. 33.56

ladra 1

1	o qualche Volpe, o qualche Gazza	ladra o qualche uccellaccio di	- Cap. 18.43
---	----------------------------------	---------------------------------------	--------------

ladracchiola 1

1	nemmeno la coda. Così è. Quella trista	ladracchiola , caduta nella più	- Cap. 36.32
---	--	--	--------------

ladracchiolo 1

1	era rimasto preso un ragazzo. - Ah!	ladracchiolo ! - disse il contadino	- Cap. 21.16
---	-------------------------------------	--	--------------

ladri 5

1	cane. E se per disgrazia venissero i	ladri , ricordati di stare a orecchi	- Cap. 21.23
2	<i>Pinocchio scuopre i</i>	ladri e in ricompensa di essere	- Cap. 22.1
3	c'è di nuovo? - Ci sono i	ladri ! - rispose Pinocchio. - Dove	- Cap. 22.28
4	cosa ne hai fatto? - Ho incontrato i	ladri e mi hanno spogliato. Dite,	- Cap. 29.42
5	prigione, per dare una soddisfazione ai	ladri , di dove, col venir via, vidi un	- Cap. 35.8

ladroncelle 1

1	scuoprire il complotto di queste quattro	ladroncelle ? E dire che Melampo,	- Cap. 22.35
---	--	--	--------------

laggiù 4

1	sogno o son desto? Eppure quello	laggiù è Pinocchio!... - È Pinocchio	- Cap. 10.7
2	- Lo vedo. - Orbene: vola subito	laggiù : rompi col tuo fortissimo	- Cap. 16.7
3	mi dà noia quel guanciale che ho	laggiù su i piedi. La Fata gli levò	- Cap. 17.27
4	- Dov'è la barchetta? - Eccola	laggiù , diritta al mio dito - disse la	- Cap. 23.43

lagrima 1

1	la Volpe, nel dir così, si asciugò una	lagrima . Pinocchio, commosso	- Cap. 18.25
---	--	--------------------------------------	--------------

lame 1

1	d'un legno durissimo, motivo per cui le	lame , spezzandosi, andarono in	- Cap. 15.21
---	---	--	--------------

lamentarsi 2

1	che abbia imparato a piangere e a	lamentarsi come un bambino? Io	- Cap. 1.18
2	dal dolore, si provarono a piangere e a	lamentarsi del loro destino. Non	- Cap. 32.84

lamentasse 1

1	sentire se c'era qualche vocina che si	lamentasse . Aspettò due minuti, e	- Cap. 1.20
---	--	---	-------------

lamentava 1

1	ma nessuno diceva <i>ohi!</i> , nessuno si	lamentava . La consolazione di	- Cap. 31.9
---	--	---------------------------------------	-------------

lamenti 3

1	- Finiscila di piangere! I tuoi	lamenti mi hanno messo	- Cap. 11.7
2	più lacrime: e le sue grida e i suoi	lamenti erano così strazianti e	- Cap. 23.5
3	mai fatto! Invece di gemiti e di	lamenti , mandavano fuori dei ragli	- Cap. 32.85

lampada 1

1	come un lumino da notte dentro una	lampada di porcellana trasparente.	- Cap. 13.24
---	------------------------------------	---	--------------

lampadari 1

1	tutti sul palcoscenico e, accesi i lumi e i	lampadari come in serata di gala,	- Cap. 11.38
---	---	--	--------------

lampanti 1

1	in tasca duemila cinquecento zecchini	lampanti e sonanti. - Oh che bella	- Cap. 12.57
---	---------------------------------------	---	--------------

lampeggiava 1

1	d'inverno. Tuonava forte forte,	lampeggiava come se il cielo pigliasse	- Cap. 6.2
---	---------------------------------	---	------------

lampi 2

1	aveva una gran paura dei tuoni e dei	lampi : se non che la fame era più	- Cap. 6.3
2	tuonò spaventosamente e con certi	lampi , che pareva di giorno. Sul	- Cap. 24.3

lampo 1

1	le labbra: ma Pinocchio, lesto come un	lampo , gli azzannò la mano coi	- Cap. 14.20
---	--	--	--------------

lana 2

1	La cosa più singolare era questa: che la	lana della caprettina, invece di	- Cap. 34.36
---	--	---	--------------

2	ieri da una graziosa capra, che aveva la	lana	d'un bellissimo colore	- Cap. 36.60
		lancio	<i>1</i>	
<i>1</i>	Allora che cosa fa? Spicca un gran	lancio	da terra, abbocca quel	- Cap. 29.11
		languidezza	<i>1</i>	
<i>1</i>	invece, o fosse il gran dolore o la gran	languidezza	di stomaco, fatto sta	- Cap. 29.84
		lanterna	<i>1</i>	
<i>1</i>	fu grandissima quando, tirata fuori la	lanterna	di sotto al pastrano,	- Cap. 21.15
		lanterne	<i>1</i>	
<i>1</i>	un forno, i suoi occhi parevano due	lanterne	di vetro rosso, col lume	- Cap. 10.16
<i>2</i>	tutt'e due gli occhi, che parvero due	lanterne	verdi: ma poi li richiuse	- Cap. 12.25
		larga	<i>3</i>	
<i>1</i>	la pestava coi piedi. La sua bocca era	larga	come un forno, i suoi occhi	- Cap. 10.16
<i>2</i>	cinque piani, ed ha una boccaccia così	larga	e profonda, che ci	- Cap. 24.26
<i>3</i>	di piedi sulla lingua; una lingua così	larga	e così lunga, che pareva il	- Cap. 35.30
		larghe	<i>1</i>	
<i>1</i>	si piantò coraggiosamente a gambe	larghe	in mezzo alla strada,	- Cap. 3.32
		largo	<i>2</i>	
<i>1</i>	sbarrato il passo da un fosso	largo	e profondissimo, tutto pieno	- Cap. 14.24
<i>2</i>	del carro?... Figuratevi un omino più	largo	che lungo, tenero e untuoso	- Cap. 31.7
		larin	<i>1</i>	
<i>1</i>	di non vogliamo più scuole): abbasso	Larin Metica	(invece di l'aritmetica)	- Cap. 31.52
		lascерemo	<i>1</i>	
<i>1</i>	sicuro che prima di partire di qui, ti	lascерemo	sul casotto una gallina	- Cap. 22.21
		lascерò	<i>2</i>	
<i>1</i>	segno di amicizia e di stima particolare,	lascерò	a te la scelta del come	- Cap. 28.45
<i>2</i>	la Fata ti grida? - Pazienza! La	lascерò	gridare. Quando avrà	- Cap. 30.86
		lascia	<i>6</i>	
<i>1</i>	babbo Geppetto: e Pinocchio, invece, si	lascia	abbindolare dalla Volpe e dal	- Cap. 12.1
<i>2</i>	sì o no? Ah! non rispondi?...	Lascia	fare: chè questa volta te la	- Cap. 15.19
<i>3</i>	è capacissimo di rubare anche i polli.	Lascia	fare a me che ti darò una	- Cap. 21.18
<i>4</i>	il maestro che dirà? - Il maestro si	Lascia	dire. È pagato apposta per	- Cap. 26.25
<i>5</i>	un pesce burattino in questi mari.	Lascia	fare a me: ti friggerò in	- Cap. 28.47
<i>6</i>	il fieno? - gridò il padrone imbizzito. -	Lascia	fare, ciuchino bello, che se	- Cap. 33.12
		lasciala	<i>1</i>	
<i>1</i>	E se poi la Fata mi grida? -	Lasciala	gridare. Quando avrà	- Cap. 30.48
		lascialo	<i>1</i>	
<i>1</i>	è di nuovo? Questo ciuchino piange. -	Lascialo	piangere: riderà quando	- Cap. 31.46
		lasciando	<i>1</i>	
<i>1</i>	di paletto, si gettò a sedere per terra,	lasciando	andare un gran sospirone	- Cap. 4.3
		lasciandosi	<i>1</i>	
<i>1</i>	di sè Pinocchio, riconoscendola subito: e	lasciandosi	vincere dalla gran	- Cap. 33.50
		lasciano	<i>2</i>	

1	ma è un vero tiranno coi ragazzi! Se gli	lasciano	quel povero burattino fra	- Cap. 3.41
2	credono a tutte le scioccherie e che si	lasciano	trappolare da chi è più	- Cap. 19.12
lasciare 1				
1	e a digrossarlo, ma quando fu lì per	lasciare	andare la prima asciata,	- Cap. 1.9
lasciarli 2				
1	tutti ci danno dei consigli. A	lasciarli	dire, tutti si metterebbero in	- Cap. 14.2
2	cosa che si possa fare è quella di	lasciarli	in pace!... - All'arrivo	- Cap. 22.36
lasciarlo 1				
1	che voglio stare sempre con lui, e non	lasciarlo	più! più! più!... O Fatina	- Cap. 23.7
lasciarmi 1				
1	un pochino da una parte, tanto da	lasciarmi	passare? Fu lo stesso	- Cap. 20.10
lasciarono 1				
1	in segno di grande amicizia: e dopo si	lasciarono	. Il cane riprese la	- Cap. 29.19
lasciarsi 2				
1	qualcosa, a occuparsi, a lavorare. Guai a	lasciarsi	prendere dall'ozio! L'ozio	- Cap. 25.48
2	aveva fame davvero, non era avvezzo a	lasciarsi	posar mosche sul naso, si	- Cap. 29.7
lasciasse 1				
1	una buona volta per i fatti suoi e	lasciasse	libero il passo della strada.	- Cap. 20.7
lasciasti 1				
1	l'ha detto. - Ti ricordi? Mi	lasciasti	bambina e ora mi ritrovi	- Cap. 25.5
lasciatevi 1				
1	Attaccatevi tutti e due alla mia coda, e	lasciatevi	guidare. In quattro	- Cap. 36.19
lasciati 1				
1	meriterebbero di essere abbandonati e	lasciati	in balia a sè stessi. Dicevo,	- Cap. 34.26
lasciato 5				
1	che lo stringeva intorno alla gola, ha	lasciato	andare un sospiro,	- Cap. 16.11
2	però che l'altra notte, quando mi avete	lasciato	solo sull'osteria, ho trovato	- Cap. 18.12
3	carità; è sempre vivo? - L'ho	lasciato	tre giorni fa sulla spiaggia	- Cap. 23.17
4	scegliere, preferisco piuttosto di essere	lasciato	libero, per potermene	- Cap. 28.46
5	subito, Lumachina bella: dove hai	lasciato	la mia buona Fata? che	- Cap. 36.109
lasciava 1				
1	e il Gatto, che era cieco, si	lasciava	guidare dalla Volpe. -	- Cap. 12.11
lasciavano 1				
1	piedi potevano arrivare e toccare, ci	lasciavano	sempre un livido per	- Cap. 27.34
lascio 10				
1	provarti la mia grande soddisfazione, ti	lascio	libero fin d'ora di tornare a	- Cap. 22.39
2	compitate alla peggio quelle parole, lo	lascio	pensare a voi. Cadde bocconi	- Cap. 23.5
3	Era un <i>Trattato di Aritmetica</i> . Vi	lascio	immaginare se era peso di	- Cap. 27.42
4	io sono un testardo... un caparbiaccio...	lascio	dir tutti, e poi fo sempre a	- Cap. 27.48
5	- Dammi un boccon di frittura e ti	lascio	in pace. - Passa via, ti dico	- Cap. 29.5
6	siccome vedo che il sole va sotto, così ti	lascio	subito e scappo via. Dunque	- Cap. 30.41
7	un magnifico paio di orecchi asinini.	Lascio	pensare a voi il dolore, la	- Cap. 32.8
8	per la banda musicale del mio paese.	Lascio	pensare a voi, ragazzi, il bel	- Cap. 33.69
9	i capelli della bella Bambina.	Lascio	pensare a voi se il cuore	- Cap. 34.37
10	vi ho ritrovato! Ora poi non vi	lascio	più, mai più, mai più! -	- Cap. 35.6

lasciò 7

1	per punirlo della monelleria fatta, lo	lasciò	piangere e disperarsi per una	- Cap. 8.3
2	pezzo, alla fine non ne poté più, e	lasciò	andare un sonorosissimo	- Cap. 11.2
3	di noce e un cantuccino di pane, e	lasciò	nel piatto ogni cosa. Il	- Cap. 13.7
4	Come potete immaginarvelo, la Fata	lasciò	che il burattino piangesse e	- Cap. 18.2
5	gli aprì le porte della prigione e lo	lasciò	scappare.	- Cap. 19.30
6	di calci. E tiratosi un poco indietro,	lasciò	andare una solennissima	- Cap. 29.69
7	che riconobbe la mia innocenza e mi	lasciò	andare, e il serpente, colla	- Cap. 35.8

lastrico 1

1	e battendo i suoi piedi di legno sul	lastrico	della strada, faceva un	- Cap. 3.30
---	--------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------

latte 13

1	legno, piangevano come due agnellini di	latte .	Mangiafoco, sul principio,	- Cap. 11.31
2	di acquaccia sudicia, color del caffè e	latte .	Che fare? «Una, due, tre	- Cap. 14.24
3	casa, come si porterebbe un agnellino di	latte .	Arrivato che fu sull'aia	- Cap. 21.19
4	che i panini da inzuppare nel caffè e	latte	sarebbero stati imburrati	- Cap. 30.13
5	che aveva una fisionomia tutta	latte	e miele, andava di tanto in	- Cap. 33.8
6	dove potrei trovare un bicchiere di	latte	per il mio povero babbo? -	- Cap. 36.67
7	tiene le mucche. Va' da lui e troverai il	latte	che cerchi. Pinocchio andò	- Cap. 36.68
8	gli disse: - Quanto ne vuoi del	latte ?	- Ne voglio un bicchiere	- Cap. 36.70
9	un bicchiere pieno. - Un bicchiere di	latte	costa un soldo. Comincia	- Cap. 36.72
10	io non ho nemmeno un dito di	latte .	- Pazienza! - disse Pinocchio	- Cap. 36.74
11	ti regalerò in compenso un bicchiere di	latte .	- Sta bene. Giangio	- Cap. 36.80
12	rispose: ma prese il suo bicchiere di	latte	quasi caldo, e se ne tornò alla	- Cap. 36.99
13	e guadagnare così quel bicchiere di	latte ,	che faceva tanto bene alla	- Cap. 36.100

lavamano 1

1	specchio, empì d'acqua la catinella del	lavamano	e, specchiandovisi dentro,	- Cap. 32.7
---	---	-----------------	----------------------------	-------------

lavato 1

1	il quale diventò bianco come un panno	lavato ,	e non disse altro che	- Cap. 27.43
---	---------------------------------------	-----------------	-----------------------	--------------

lavorano 1

1	hanno l'obbligo di lavorare: e se non	lavorano	e patiscono fame, tanto	- Cap. 24.35
---	---------------------------------------	-----------------	-------------------------	--------------

lavorare 12

1	me la sono figurata io. Rimettiamoci a	lavorare .	E ripresa l'ascia in mano,	- Cap. 1.13
2	me la sono figurata io! Rimettiamoci a	lavorare .	E perchè gli era entrata	- Cap. 1.21
3	al suo burattino, allora cominciò a	lavorare	a buono, e gli fece subito i	- Cap. 3.5
4	finse di non avvedersene, e continuò a	lavorare .	Dopo la bocca, gli fece il	- Cap. 3.17
5	pezzetti di legno stagionato, si pose a	lavorare	di grandissimo impegno. E	- Cap. 8.10
6	se avessi avuto voglia di studiare e di	lavorare ,	se fossi rimasto in casa	- Cap. 21.25
7	era tanto grosso, che gl'impediva di	lavorare	col remo e di potersi	- Cap. 23.47
8	è fatto per me! Io non son nato per	lavorare !	Intanto la fame lo	- Cap. 24.31
9	mani. Tutti gli altri hanno l'obbligo di	lavorare :	e se non lavorano e	- Cap. 24.35
10	mestieri... - Perchè? - Perchè a	lavorare	mi par fatica. - Ragazzo	- Cap. 25.47
11	mondo a far qualcosa, a occuparsi, a	lavorare .	Guai a lasciarsi prendere	- Cap. 25.48
12	la sua buona volontà d'ingegnarsi, di	lavorare	e di tirarsi avanti, non	- Cap. 36.102

lavorato 1

1	dare qualche altro soldo. Finora ho	lavorato	per mantenere il mio	- Cap. 36.116
---	-------------------------------------	-----------------	----------------------	---------------

lavorava 1

1	Con quei suoi piedi di legno durissimo	lavorava	così bene, da tener	- Cap. 27.34
---	--	-----------------	---------------------	--------------

lavoravano 1

1	qua e di là per le loro faccende: tutti	lavoravano ,	tutti avevano qualche	- Cap. 24.30
---	---	---------------------	-----------------------	--------------

lavorerò 2

1 disse alla Fata: - Io studierò, io **lavorerò**, io farò tutto quello che - *Cap. 25.50*
2 mantenere il mio babbo: da oggi in là, **lavorerò** cinque ore di più per - *Cap. 36.116*

lavori 1

1 mangiare? lo ti ho comprato perchè tu **lavori** e perchè tu mi faccia - *Cap. 33.26*

lavoriamo 2

1 - Noi - riprese la Volpe - non **lavoriamo** per il vile interesse: noi - *Cap. 12.61*
2 - non lavoriamo per il vile interesse: noi **lavoriamo** unicamente per - *Cap. 12.61*

lavoro 7

1 soldi bisogna saperseli guadagnare o col **lavoro** delle proprie mani o - *Cap. 19.14*
2 potersi sdigiunare: o chiedere un po' di **lavoro**; o chiedere in elemosina un - *Cap. 24.34*
3 non potersi più guadagnare il pane col **lavoro** delle proprie mani. Tutti gli - *Cap. 24.35*
4 strada, vai piuttosto a cercarti un po' di **lavoro**, e impara a guadagnarti il - *Cap. 24.48*
5 prendono amore allo studio e al **lavoro**, e tu... - E io, invece - *Cap. 25.19*
6 il bindolo. Pinocchio si pose subito al **lavoro**; ma prima di aver tirato su - *Cap. 36.82*
7 paglia, rifinito dalla fame e dal troppo **lavoro**. Quando l'ebbe guardato - *Cap. 36.86*

le 212

1 per accendere il fuoco e per riscaldare **le** stanze. Non so come andasse, ma - *Cap. 1.5*
2 così dicendo, agguantò con tutte e due **le** mani quel povero pezzo di legno, - *Cap. 1.19*
3 pose a sbatacchiarlo senza carità contro **le** pareti della stanza. Poi si messe - *Cap. 1.19*
4 quando lo volevano far montare su tutte **le** furie, lo chiamavano col - *Cap. 2.4*
5 portato da me, compar Geppetto? - **Le** gambe. Sappiate, maestr'Antonio, - *Cap. 2.10*
6 maestr'Antonio si trovò fra **le** mani la parrucca gialla di - *Cap. 2.27*
7 gli fece il mento, poi il collo, poi **le** spalle, lo stomaco, le braccia e le - *Cap. 3.17*
8 il collo, poi le spalle, lo stomaco, **le** braccia e le mani. Appena finite - *Cap. 3.17*
9 poi le spalle, lo stomaco, le braccia e **le** mani. Appena finite le mani, - *Cap. 3.17*
10 le braccia e le mani. Appena finite **le** mani, Geppetto senti portarsi via - *Cap. 3.18*
11 una lacrima. Restavano sempre da fare **le** mani, Geppetto senti portarsi via - *Cap. 3.18*
12 è tardi! Poi prese il burattino sotto **le** gambe e i piedi. Quando - *Cap. 3.24*
13 per farlo camminare. Pinocchio aveva **le** braccia e lo posò in terra, sul - *Cap. 3.27*
14 mettere un passo dietro l'altro. Quando **le** gambe aggranchite e non sapeva - *Cap. 3.28*
15 Se gli lasciano quel povero burattino fra **le** gambe gli si furono sgranchite, - *Cap. 3.29*
16 per la stanza e a frugare per tutte **le** mani, è capacissimo di farlo a - *Cap. 3.41*
17 un sogno, si rigirava quest'uovo fra **le** cassette e per tutti i ripostigli in - *Cap. 5.5*
18 e tanti saluti a casa! Ciò detto distese **le** mani, e lo toccava e lo baciava, e - *Cap. 5.10*
19 Ma trovò tutto buio e tutto deserto. **Le** ali e, infilata la finestra che era - *Cap. 5.15*
20 tutto deserto. Le botteghe erano chiuse; **le** botteghe erano chiuse; le porte - *Cap. 6.4*
21 erano chiuse; le porte di casa chiuse; **le** porte di casa chiuse; le finestre - *Cap. 6.4*
22 coi luccioloni che gli cascavano giù per **le** finestre chiuse, e nella strada - *Cap. 6.4*
23 erano per la mia colazione: ma io te **le** gote, gli disse singhiozzando: - *Cap. 7.13*
24 buon pro ti faccia. - Se volete che **le** do volentieri. Mangiale, e buon - *Cap. 7.18*
25 mai una frutta, che non sia sbucciata. **le** mangi, fatemi il piacere di - *Cap. 7.19*
26 che non sia sbucciata. Le bucce non **Le** bucce non le posso soffrire. E - *Cap. 7.21*
27 e armatosi di santa pazienza, sbucciò **le** posso soffrire. E quel buon - *Cap. 7.21*
28 sbucciò le tre pere, e pose tutte **le** tre pere, e pose tutte le bucce - *Cap. 7.22*
29 Mangiate o, per dir meglio, divorate **le** bucce sopra un angolo della - *Cap. 7.22*
30 dietro l'altra, spolverò in un soffio tutte **le** tre pere, Pinocchio fece un - *Cap. 7.28*
31 in un soffio tutte le bucce: e dopo **le** bucce: e dopo le bucce, anche i - *Cap. 7.34*
32 ogni cosa, si battè tutto contento **le** bucce, anche i torsoli, e - *Cap. 7.34*
33 - Vuoi comprare **le** mani sul corpo, e disse - *Cap. 7.34*
34 - grida Arlecchino, - vieni a gettarti fra **le** mie scarpe? - Sono buone per - *Cap. 9.24*
35 di collo, i pizzicotti dell'amicizia e **le** braccia dei tuoi fratelli di legno! - *Cap. 10.11*
36 la recita, raddoppiarono il chiasso e **le** zuccate della vera e sincera - *Cap. 10.13*
37 rosso, col lume acceso di dietro, e con **le** grida, e, postosi Pinocchio sulle - *Cap. 10.15*
38 nello spiede. E perchè gli mancavano **le** mani schioccava una grossa - *Cap. 10.16*
le legna per finirlo di cuocere e di - *Cap. 10.21*

39	gli cuopriva tutto il petto e tutte	le gambe; ma nel fondo poi non	- Cap. 11.2
40	Fu tanto il suo spavento, che	le gambe gli si ripiegarono e	- Cap. 11.17
41	o cinque starnuti, apri affettuosamente	le braccia e disse a Pinocchio: -	- Cap. 11.32
42	<i>cinque monete d'oro a Pinocchio, perchè</i>	<i>le porti al suo babbo Geppetto: e</i>	- Cap. 12.1
43	bellissime monete d'oro. E tirò fuori	le monete avute in regalo da	- Cap. 12.24
44	<i>ohi</i> se lo mangiò in un boccone, con	le penne e tutto. Mangiato che	- Cap. 12.34
45	disse al burattino: - Vuoi raddoppiare	le tue monete d'oro? - Cioè?	- Cap. 12.39
46	cosa anche lei: ma siccome il medico	le aveva ordinato una grandissima	- Cap. 13.6
47	una siepe all'altra, venivano a sbattere	le ali sul naso di Pinocchio, il	- Cap. 13.23
48	prima o poi se ne pentono. -	Le solite storie. Buona notte,	- Cap. 13.39
49	imbacuccate in due sacchi da carbone,	le quali correvano dietro a lui a	- Cap. 14.4
50	il primo passo, che senti agguantarsi per	le braccia e intese due voci orribili	- Cap. 14.6
51	Pinocchio, non potendo rispondere con	le parole, a motivo delle monete	- Cap. 14.8
52	a guisa di leva e di scalpello fra	le labbra: ma Pinocchio, lesto	- Cap. 14.20
53	e, riscando a terra, si spellarono	le mani e i piedi. Non per questo	- Cap. 14.22
54	dal vento. Pinocchio, vedendo che	le fiamme salivano sempre più, e	- Cap. 14.23
55	un'immagine di cera, gli occhi chiusi e	le mani incrociate sul petto, la quale	- Cap. 15.8
56	sul petto, la quale senza muovere punto	le labbra, disse con una vocina che	- Cap. 15.8
57	perchè senti afferrarsi per il collo, e	le solite due vociacchie che gli	- Cap. 15.16
58	forte, che nel tremare, gli suonavano	le giunture delle sue gambe di	- Cap. 15.18
59	d'un legno durissimo, motivo per cui	le lame, spezzandosi, andarono in	- Cap. 15.21
60	ripeté l'altro. Detto fatto, gli legarono	le mani dietro le spalle e,	- Cap. 15.24
61	Detto fatto, gli legarono le mani dietro	le spalle e, passatogli un nodo	- Cap. 15.24
62	Chiuse gli occhi, apri la bocca, stirò	le gambe e, dato un grande	- Cap. 15.32
63	di tramontana, battè per tre volte	le mani insieme, e fece tre piccoli	- Cap. 16.2
64	meglio!...» Allora la Fata, battendo	le mani insieme, fece due piccoli	- Cap. 16.12
65	paio di calzon corti di velluto cremisi,	le calze di seta, gli scarpini	- Cap. 16.13
66	e portatolo in una cameretta che aveva	le pareti di madreperla, mandò	- Cap. 16.17
67	E preso il bicchiere con tutte e due	le mani, lo votò in un fiato. -	- Cap. 17.48
68	raccontami come andò che ti trovasti fra	le mani degli assassini. - Gli	- Cap. 17.58
69	io dissi: «Non ce n'ho;» perchè	le quattro monete d'oro me l'ero	- Cap. 17.59
70	uno degli assassini si provò a mettermi	le mani in bocca, e io con un	- Cap. 17.59
71	bocca aperta, e così ti porteremo via	le monete d'oro che hai nascoste	- Cap. 17.59
72	hai nascoste sotto la lingua.» - E ora	le quattro monete dove le hai	- Cap. 17.60
73	- E ora le quattro monete dove	le hai messe? - gli domandò la	- Cap. 17.60
74	-	Le ho perdute! - rispose	- Cap. 17.61
75	ma disse una bugia, perchè invece	le aveva in tasca. Appena detta la	- Cap. 17.61
76	subito due dita di più. - E dove	le hai perdute? - Nel bosco qui	- Cap. 17.63
77	bugia il naso seguìto a crescere. - Se	le hai perdute nel bosco vicino -	- Cap. 17.66
78	perdute nel bosco vicino - disse la Fata,	le cercheremo e le ritroveremo:	- Cap. 17.66
79	vicino - disse la Fata, le cercheremo e	le ritroveremo: perchè tutto quello	- Cap. 17.66
80	- replicò il burattino, imbrogliandosi -	le quattro monete non le ho	- Cap. 17.67
81	imbrogliandosi - le quattro monete non	le ho perdute, ma senza	- Cap. 17.67
82	le ho perdute, ma senza avvedermene	le ho inghiottite mentre bevevo la	- Cap. 17.67
83	mai sapete che ho detto una bugia? -	Le bugie, ragazzo mio, si	- Cap. 17.73
84	ve ne sono di due specie: vi sono	le bugie che hanno le gambe	- Cap. 17.73
85	due specie: vi sono le bugie che hanno	le gambe corte, e le bugie che	- Cap. 17.73
86	le bugie che hanno le gambe corte, e	le bugie che hanno il naso lungo:	- Cap. 17.73
87	<i>e il Gatto, e va con loro a seminare</i>	<i>le quattro monete nel Campo de'</i>	- Cap. 18.1
88	si correggesse dal brutto vizio di dire	le bugie, il più brutto vizio che	- Cap. 18.2
89	disperazione, allora, mossa a pietà, battè	le mani insieme, e a quel segnale	- Cap. 18.2
90	cosa volevano? - Mi volevano rubare	le monete d'oro. - Infami!... - disse	- Cap. 18.14
91	qui di momento in momento. - E	le tue monete d'oro? - Le ho	- Cap. 18.30
92	- E le tue monete d'oro? -	Le ho sempre in tasca, meno una	- Cap. 18.31
93	noi? Fra mezz'ora sei là: semini subito	le quattro monete: dopo pochi	- Cap. 18.38
94	entrato in città, Pinocchio vide tutte	le strade popolate di cani	- Cap. 18.42
95	più volare, perchè avevano venduto	le loro bellissime ali colorite, di	- Cap. 18.42
96	zampettavano cheti cheti, rimpiangendo	le loro scintillanti penne d'oro e	- Cap. 18.42
97	- Ora chinati giù a terra, scava con	le mani una piccola buca nel	- Cap. 18.47
98	piccola buca nel campo e metticci dentro	le monete d'oro. Pinocchio ubbidi.	- Cap. 18.47
99	Pinocchio ubbidi. Scavò la buca, ci pose	le quattro monete d'oro che gli	- Cap. 18.48

100	diventò pensieroso e, dimenticando	le regole del Galateo e della buona	- Cap. 19.5
101	un grosso Pappagallo che si spollinava	le poche penne che aveva addosso.	- Cap. 19.6
102	spollinarmi mi son fatto il solletico sotto	le ali. Il burattino non rispose.	- Cap. 19.8
103	ad annaffiare la terra che ricuopriva	le monete d'oro. Quand'ecco che	- Cap. 19.9
104	di quei barbagianni, che credono a tutte	le scioccherie e che si lasciano	- Cap. 19.12
105	nei campi, come si seminano i fagioli e	le zucche. Anch'io l'ho creduto una	- Cap. 19.14
106	l'ho creduto una volta, e oggi ne porto	le pene. Oggi (ma troppo tardi!)	- Cap. 19.14
107	tornati in questo campo: hanno preso	le monete d'oro sotterrate, e poi	- Cap. 19.16
108	entrato per ritto un pagliaio: ma	le monete non ci erano più.	- Cap. 19.17
109	esultanza, volle che fossero aperte anche	le carceri e mandati fuori tutti i	- Cap. 19.26
110	rispettosamente e salutandolo, gli aprì	le porte della prigione e lo lasciò	- Cap. 19.30
111	salti come un can levriero, e nel correre	le pillacchere gli schizzavano fin	- Cap. 20.3
112	disgrazie mi sono accadute... E me	le merito! perchè io sono un	- Cap. 20.3
113	e piccolo... e voglio far sempre tutte	le cose a modo mio, senza dar retta	- Cap. 20.3
114	Fata mi perdonerà la brutta azione che	le ho fatta?... E pensare che ho	- Cap. 20.3
115	conficcato nel fango della strada e con	le gambe ritte su in aria. Alla	- Cap. 20.16
116	sotto la vite, <i>crac</i> ... senti stringersi	le gambe da due ferri taglienti,	- Cap. 20.19
117	una lucciola di sul capo, la chiamò e	le disse: - O lucciolina, mi faresti la	- Cap. 21.4
118	- dunque sei tu che mi porti via	le galline? - Io no, io no!	- Cap. 21.16
119	in tanto, cacciandosi rabbiosamente	le mani dentro al collare, che gli	- Cap. 21.24
120	via otto galline. Di queste galline, sette	le mangeremo noi, e una la	- Cap. 22.19
121	- Fra poco ci riparleremo! Quando	le quattro faine si credettero sicure	- Cap. 22.23
122	acchiappate e rinchiuse in un sacco	le quattro faine, disse loro con	- Cap. 22.32
123	cominciò a fargli molte carezze, e, fra	le altre cose, gli domandò: -	- Cap. 22.34
124	vergognosi che passavano fra il cane e	le faine: ma ricordatosi che il cane	- Cap. 22.36
125	- Dormivo - rispose Pinocchio - ma	le faine mi hanno svegliato coi	- Cap. 22.38
126	negli occhi non avesse più lacrime: e	le sue grida e i suoi lamenti erano	- Cap. 23.5
127	erano così strazianti e acuti, che tutte	le colline all'intorno ne ripetevano	- Cap. 23.5
128	levarsi il gusto di ficcarci dentro	le dita. Intanto passò su per aria	- Cap. 23.8
129	mio, che bella cosa potessi avere	le tue ali!... - Se vuoi venire, ti	- Cap. 23.22
130	col volo tanto in alto, che toccava quasi	le nuvole. Giunto a quell'altezza	- Cap. 23.28
131	di vita sua, non aveva mai potuto patire	le vecchie: a sentir lui, gli facevano	- Cap. 23.34
132	gli disse: - Non avrei mai creduto che	le vecchie fossero così buone! -	- Cap. 23.35
133	e non c'è altro da mangiare, anche	le vecchie diventano squisite! La	- Cap. 23.36
134	a quella spiaggia: ma inutilmente.	Le onde, rincorrendosi e	- Cap. 24.5
135	battendo in terra, gli crocchiarono tutte	le costole e tutte le congiunture: ma	- Cap. 24.6
136	gli crocchiarono tutte le costole e tutte	le congiunture: ma si consolò subito	- Cap. 24.6
137	detto «il paese delle api industriose».	Le strade formicolavano di persone	- Cap. 24.30
138	che correvano di qua e di là per	le loro faccende: tutti lavoravano,	- Cap. 24.30
139	mio! - disse la donnina, posando	le due brocche in terra. Quando	- Cap. 24.51
140	sempre la verità... - E io sempre	le bugie. - I ragazzi perbene	- Cap. 25.22
141	la contentezza di Pinocchio, che prese	le mani alla Fata e cominciò a	- Cap. 25.30
142	il viso e guardandola amorosamente,	le domandò: - Dimmi, mamma:	- Cap. 25.30
143	- E la mia mamma?... -	Le mamme non sanno mai nulla -	- Cap. 26.27
144	sempre avanti a tutti: pareva che avesse	le ali ai piedi. Di tanto in tanto,	- Cap. 26.33
145	a scagliare contro di lui i <i>Sillabari</i> ,	le <i>Grammatiche</i> , i <i>Giannettini</i> , i	- Cap. 27.35
146	sè. I suoi occhi vedevano tutto doppio:	le gambe gli tremavano: la lingua	- Cap. 27.72
147	il pensiero, cioè, di dover passare sotto	le finestre di casa della sua buona	- Cap. 27.72
148	guadagnato il primo premio in tutte	le corse dei cani. Pinocchio	- Cap. 27.77
149	e, presolo per la coda con tutte e due	le mani, lo portò sano e salvo	- Cap. 28.13
150	compiacenza. E dopo averle annusate,	le scaraventò in una conca	- Cap. 28.26
151	immaginarvelo, i naselli, i muggini,	le sogliole, i ragnotti e l'acciughe,	- Cap. 28.33
152	di giunco, e dopo averlo legato per	le mani e per i piedi, come un	- Cap. 28.49
153	ringhioso al pescatore, mostrandogli	le sue terribili zanne. In quel	- Cap. 29.7
154	- Ragazzo mio, io sono una lumaca, e	le lumache non hanno mai fretta.	- Cap. 29.60
155	- ragazzo mio, io sono una lumaca, e	le lumache non hanno mai fretta.	- Cap. 29.64
156	suonò la mezzanotte: poi il tocco, poi	le due dopo mezzanotte, e la	- Cap. 29.66
157	a questa porta? - Divertiti a contare	le formiche che passano per la	- Cap. 29.78
158	era di gesso, il pollastro di cartone e	le quattro albicocche di alabastro,	- Cap. 29.83
159	giovedì e di una domenica. Figurati che	le vacanze dell'autunno cominciano	- Cap. 30.36
160	i paesi civili!... - Ma come si passano	le giornate nel «Paese dei balocchi?»	- Cap. 30.37

161	- Dunque addio, e salutami tanto	le	scuole ginnasiali!... e anche	- Cap. 30.70
162	ginnasiali!... e anche quelle liceali, se	le	incontri per la strada. - Addio	- Cap. 30.70
163	proprio sicuro che in quel paese tutte	le	settimane sieno composte di sei	- Cap. 30.73
164	- Ma lo sai di certo che	le	vacanze abbiano principio col	- Cap. 30.75
165	senza fare il più piccolo rumore, perchè	le	sue ruote erano fasciate di	- Cap. 31.2
166	invece di essere ferrati come tutte	le	altre bestie da tiro o da soma,	- Cap. 31.5
167	il ciuchino alzò tutte e due	le	gambe di dietro e, dando una	- Cap. 31.35
168	che smettono di studiare e voltano	le	spalle ai libri, alle scuole e ai	- Cap. 31.42
169	chi urlava, chi chiamava, chi batteva	le	mani, chi fischiava, chi rifaceva il	- Cap. 31.52
170	per non rimanere assorditi. Su tutte	le	piazze si vedevano teatrini di	- Cap. 31.52
171	spassi e agli svariati divertimenti,	le	ore, i giorni, le settimane,	- Cap. 31.54
172	agli svariati divertimenti, le ore, i giorni,	le	settimane, passavano come tanti	- Cap. 31.54
173	che bella vita! - diceva Pinocchio tutte	le	volte che per caso s'imbatteva	- Cap. 31.55
174	cuccagna di baloccarsi e di divertirsi	le	giornate intere, senza mai vedere	- Cap. 31.60
175	me! - gridò Pinocchio pigliandosi con	le	mani tutt'e due gli orecchi, e	- Cap. 32.25
176	svogliati che, pigliando a noia i libri,	le	scuole e i maestri, passano le	- Cap. 32.26
177	i libri, le scuole e i maestri, passano	le	loro giornate in balocchi, in	- Cap. 32.26
178	due carponi a terra e, camminando con	le	mani e coi piedi, cominciarono	- Cap. 32.83
179	visi si allungarono e diventarono musi e	le	loro schiene si cuoprirono di un	- Cap. 32.83
180	con gli orecchi bassi e con la coda fra	le	gambe. Da principio l'Omino li	- Cap. 33.4
181	farlo poi saltare e ballare insieme con	le	altre bestie della compagnia. E	- Cap. 33.7
182	svogliati, che avevano a noia i libri e	le	scuole: e dopo averli caricati sul	- Cap. 33.8
183	a saltare i cerchi, a rompere col capo	le	botti di foglio e a ballare il	- Cap. 33.26
184	nemmeno a pagarlo a peso d'oro.	Le	gradinate del Circo	- Cap. 33.31
185	di bambine e di ragazzi di tutte	le	età, che avevano la febbre	- Cap. 33.31
186	di Sua Maestà l'imperatore di tutte	le	Corti principali d'Europa. «E	- Cap. 33.34
187	fine spiccò un salto e l'attraversò: ma	le	gambe di dietro gli rimasero	- Cap. 33.58
188	cascata e rimasi zoppo da tutt'e due	le	gambe. Allora il direttore, non	- Cap. 34.18
189	anche quando questi ragazzi, per	le	loro scapataggini e per i loro	- Cap. 34.26
190	nero, che di tanto in tanto rizzava	le	gambe fuori dell'acqua e faceva	- Cap. 34.34
191	più volte in questa storia, e che per	le	sue stragi e per la sua	- Cap. 34.39
192	E Pinocchio nuotava disperatamente con	le	braccia col petto, con le gambe	- Cap. 34.42
193	con le braccia col petto, con	le	gambe e coi piedi. - Corri,	- Cap. 34.42
194	E Pinocchio, raccogliendo tutte	le	sue forze, raddoppiava di lena	- Cap. 34.44
195	spenzolandosi tutta sul mare, gli porgeva	le	sue zampine davanti per aiutarlo	- Cap. 34.46
196	mia è un'opinione - replicò il Tonno - e	le	opinioni, come dicono i Tonni	- Cap. 34.61
197	fuori un grido di gioia e, spalancando	le	braccia e gettandosi al collo del	- Cap. 35.5
198	mi dette cinque monete d'oro, perchè	le	portassi a voi, ma io trovai la	- Cap. 35.8
199	con la Volpe e col Gatto a sotterrare	le	quattro monete d'oro, che una	- Cap. 35.8
200	stava a cavalluccio sulle spalle e aveva	le	gambe mezze nell'acqua, tremava	- Cap. 36.2
201	l'ago. - Eccomi qui che guardo da tutte	le	parti, e non vedo altro che cielo	- Cap. 36.5
202	invece... Invece cominciava a scoraggiarsi:	le	forze gli scemavano, il suo respiro	- Cap. 36.7
203	Cammineremo pian pianino come	le	formicole, e quando saremo	- Cap. 36.28
204	di qui c'è l'ortolano Giangio, che tiene	le	mucche. Va' da lui e troverai il	- Cap. 36.68
205	al lavoro; ma prima di aver tirato su	le	cento secchie d'acqua era tutto	- Cap. 36.82
206	con moltissimo giudizio a tutte	le	spese giornaliera. Fra le altre	- Cap. 36.100
207	giudizio a tutte le spese giornaliera. Fra	le	altre cose, costruì da sè stesso	- Cap. 36.100
208	del tuo buon cuore, io ti perdono tutte	le	monellerie che hai fatto fino a	- Cap. 36.123
209	gli venne fatto naturalmente di mettere	le	mani nelle tasche e tirò fuori	- Cap. 36.126
210	queste meraviglie, che si succedevano	le	une alle altre, Pinocchio non	- Cap. 36.128
211	col capo girato sur una parte, con	le	braccia ciondoloni e con le	- Cap. 36.135
212	parte, con le braccia ciondoloni e con	le	gambe incrociate e	- Cap. 36.135

leccandosi /

1	e ingoiata in un attimo, disse	leccandosi	i labbri: - Bella cosa	- Cap. 17.17
---	--------------------------------	-------------------	------------------------	--------------

leccarsi /

1	tirato fuori un palmo di lingua, durò a	leccarsi	il naso almeno cinque	- Cap. 33.54
---	---	-----------------	-----------------------	--------------

legargli /

1	il naso, e chi si attentava perfino a	legargli	dei fili ai piedi e alle mani,	- Cap. 26.3
---	---------------------------------------	-----------------	--------------------------------	-------------

legarmi 1
1 pietoso di umanità, avete preferito di **legarmi** un sasso al collo e di - *Cap. 34.24*

legarono 2
1 - ripetè l'altro. Detto fatto, gli **legarono** le mani dietro le spalle e, - *Cap. 15.24*
2 che ti corro, finchè mi raggiunsero, e mi **legarono** per il collo a un albero di - *Cap. 17.59*

legatelo 1
1 - Pigliatemi lì quell'Arlecchino, **legatelo** ben bene, e poi gettatelo - *Cap. 11.16*

legatemi 1
1 mio dovere. Avanti, signori giandarmi! **Legatemi** e gettatemi là fra quelle - *Cap. 11.30*

legati 1
1 orecchi: la criniera divisa in tanti riccioli **legati** con fiocchetti di seta rossa; - *Cap. 33.36*

legato 3
1 bella buccia di giunco, e dopo averlo **legato** per le mani e per i piedi, - *Cap. 28.49*
2 a tirare la fune, con la quale lo aveva **legato** per una gamba: e tira, tira, - *Cap. 34.4*
3 subito il nodo della fune che lo teneva **legato**: e allora Pinocchio, - *Cap. 34.17*

legatolo 1
1 del mare; e messogli un sasso al collo e **legatolo** per una zampa con una - *Cap. 33.70*

leggere 3
1 alla scuola, voglio subito imparare a **leggere**: domani poi imparerò a - *Cap. 9.4*
2 volentieri, ma per l'appunto oggi non so **leggere**. - Bravo bue! Allora te lo - *Cap. 9.14*
3 veglie poi della sera, si esercitava a **leggere** e a scrivere. Aveva - *Cap. 36.101*

leggerei 1
1 è scritto, e lo saprai. - Lo **leggerei** volentieri, ma per l'appunto - *Cap. 9.14*

leggerino 1
1 se lo infilò a uso camicia. E vestito **leggerino** a quel modo, si avviò - *Cap. 29.44*

leggerissimo 2
1 una semplice lepre dolce e forte con un **leggerissimo** contorno di pollastre - *Cap. 13.6*
2 gli parve di sentire dietro di sé un **leggerissimo** fruscio di foglie. Sì - *Cap. 14.3*

leggermente 2
1 quel fagotto infarinato e, tenendolo **leggermente** coi denti, esce - *Cap. 29.11*
2 - Uhm!... - fece Pinocchio: e tentennò **leggermente** il capo, come dire: «è - *Cap. 30.39*

leggerò 1
1 leggere. - Bravo bue! Allora te lo **leggerò** io. Sappi dunque che in - *Cap. 9.15*

leggete 1
1 *in corpo al Pesce-cane... chi ritrova?* **Leggete questo capitolo e lo saprete.** - *Cap. 35.1*

leggevano 2
1 piccola pietra di marmo sulla quale si **leggevano** in carattere stampatello - *Cap. 23.4*
2 sera, e su tutti i muri delle case si **leggevano** scritte col carbone delle - *Cap. 31.52*

leggi 1
1 un ragazzetto che era lì del paese. - **Leggi** il cartello, che c'è scritto, e lo - *Cap. 9.13*

leggiero 1

1	molto? - Peso? tutt'altro! Son	leggiero come una foglia. E lì,	- Cap. 23.26
	legna 3		
1	nello spiede. E perchè gli mancavano le	legna per finirlo di cuocere e di	- Cap. 10.21
2	me, perchè, come vedi, non ho più	legna per finire di cuocere quel	- Cap. 11.13
3	vinti: che anzi, raccolto un fastello di	legna secche a piè del pino, vi	- Cap. 14.23
	legnaiola 1		
1	un legnaiolo, e io non ho mai fatto la	legnaiola . - Pregate la Fata da	- Cap. 29.74
	legnaiolo 1		
1	- Ragazzo mio, costì ci vuole un	legnaiolo , e io non ho mai fatto la	- Cap. 29.74
	legname 1		
1	Mi pare un burattino fatto di un	legname molto asciutto, e sono	- Cap. 10.22
	legno 61		
1	<i>Ciliegia, falegname, trovò un pezzo di</i>	legno , <i>che piangeva e rideva come un</i>	- Cap. 1.1
2	<i>sbagliato. C'era una volta un pezzo di</i>	legno . Non era un legno di lusso,	- Cap. 1.4
3	<i>volta un pezzo di legno. Non era un</i>	legno di lusso, ma un semplice pezzo	- Cap. 1.5
4	<i>gli è che un bel giorno questo pezzo di</i>	legno capitò nella bottega di un	- Cap. 1.6
5	<i>Ciliegia ebbe visto quel pezzo di</i>	legno , si rallegrò tutto; e dandosi	- Cap. 1.7
6	<i>borbottò a mezza voce: - Questo</i>	legno è capitato a tempo: voglio	- Cap. 1.8
7	<i>giù un solennissimo colpo sul pezzo di</i>	legno . - Ohi! tu m'hai fatto male	- Cap. 1.14
8	<i>viva. Che sia per caso questo pezzo di</i>	legno che abbia imparato a piangere	- Cap. 1.18
9	<i>Io non lo posso credere. Questo</i>	legno eccolo qui; è un pezzo di	- Cap. 1.18
10	<i>Questo legno eccolo qui; è un pezzo di</i>	legno da caminetto, come tutti gli	- Cap. 1.18
11	<i>e due le mani quel povero pezzo di</i>	legno , e si pose a sbatacchiarlo	- Cap. 1.19
12	<i>piallare e tirare a pulimento il pezzo di</i>	legno ; ma nel mentre che lo	- Cap. 1.23
13	<i>Maestro Ciliegia regala il pezzo di</i>	legno al suo amico Geppetto, il quale	- Cap. 2.1
14	<i>fabbricarmi da me un bel burattino di</i>	legno ; ma un burattino	- Cap. 2.14
15	<i>volete da me? - Vorrei un po' di</i>	legno per fabbricare il mio	- Cap. 2.32
16	<i>a prendere sul banco quel pezzo di</i>	legno che era stato cagione a lui di	- Cap. 2.33
17	<i>lì per consegnarlo all'amico, il pezzo di</i>	legno dette uno scossone e	- Cap. 2.33
18	<i>io!... - La colpa è tutta di questo</i>	legno ... - Lo so che è del legno:	- Cap. 2.37
19	<i>- Lo so che è del</i>	legno : ma siete voi che me l'avete	- Cap. 2.38
20	<i>prese con sè il suo bravo pezzo di</i>	legno , e ringraziato maestr'Antonio,	- Cap. 2.50
21	<i>vedendosi guardare da quei due occhi di</i>	legno , se n'ebbe quasi per male, e	- Cap. 3.7
22	<i>con accento risentito: - Occhiacci di</i>	legno , perchè mi guardate? Nessuno	- Cap. 3.8
23	<i>una lepre, e battendo i suoi piedi di</i>	legno sul lastrico della strada,	- Cap. 3.30
24	<i>per la via, vedendo questo burattino di</i>	legno che correva come un barbero,	- Cap. 3.31
25	<i>quel che è peggio, perchè hai la testa di</i>	legno . A queste ultime parole,	- Cap. 4.27
26	<i>e preso di sul banco un martello di</i>	legno lo scagliò contro il	- Cap. 4.28
27	<i>e nel dormire, i piedi che erano di</i>	legno gli presero fuoco e adagio	- Cap. 6.15
28	<i>divertiva a far ballare alcuni trucioli di</i>	legno . - Aprimi, ti dico! - ripeté	- Cap. 7.9
29	<i>«Tu sei un burattino e hai la testa di</i>	legno » e io gli tirai un manico di	- Cap. 7.15
30	<i>gli arnesi del mestiere e due pezzetti di</i>	legno stagionato, si pose a lavorare	- Cap. 8.10
31	<i>affollava intorno a un gran baraccone di</i>	legno e di tela dipinta di mille	- Cap. 9.11
32	<i>gettarti fra le braccia dei tuoi fratelli di</i>	legno ! A questo affettuoso invito	- Cap. 10.11
33	<i>comparvero subito due giandarmi di</i>	legno , lunghi lunghi, secchi secchi,	- Cap. 11.14
34	<i>Gli stessi giandarmi, sebbene fossero di</i>	legno , piangevano come due	- Cap. 11.31
35	<i>le giunture delle sue gambe di</i>	legno e i quattro zecchini che	- Cap. 15.18
36	<i>burattino per sua fortuna era fatto d'un</i>	legno durissimo, motivo per cui le	- Cap. 15.21
37	<i>stato immobile come un vero pezzo di</i>	legno , ebbe una specie di fremito	- Cap. 16.25
38	<i>perchè bisogna sapere che i burattini di</i>	legno hanno il privilegio di	- Cap. 17.50
39	<i>avere un bel palazzo, mille cavallini di</i>	legno e mille scuderie, per potermi	- Cap. 19.4
40	<i>puoi andare a caccia in quel casotto di</i>	legno , dove c'è sempre la paglia	- Cap. 21.23
41	<i>di denti e di unghioni la porticina di</i>	legno , che ne chiudeva l'entratina,	- Cap. 22.23
42	<i>i capelli: ma i suoi capelli, essendo di</i>	legno , non potè nemmeno levarsi il	- Cap. 23.8
43	<i>mio babbo! Pinocchio, essendo tutto di</i>	legno , galleggiava facilmente e	- Cap. 23.52

44 come un eroe. Con quei suoi piedi di **legno** durissimo lavorava così bene, - *Cap. 27.34*
45 altri. Poi, tirato fuori un vassoiaccio di **legno**, pieno di farina, si dette a - *Cap. 28.50*
46 fu così forte, che il piede penetrò nel **legno** fino a mezzo: e quando il - *Cap. 29.69*
47 Domani finirai di essere un burattino di **legno**, e diventerai un ragazzo - *Cap. 29.90*
48 in velocipede, chi sopra un cavallino di **legno**: questi facevano a - *Cap. 31.52*
49 un'anguilla. Vedendo quel burattino di **legno**, il pover'uomo credè di - *Cap. 34.5*
50 nell'acqua, sei diventato un burattino di **legno**?... - Sarà effetto dell'acqua - *Cap. 34.13*
51 dunque che io ero un burattino di **legno**, come sono oggi: ma mi - *Cap. 34.18*
52 all'osso... o per dir meglio, arrivarono al **legno**, perchè, come vedete, io - *Cap. 34.28*
53 perchè, come vedete, io sono tutto di **legno** durissimo. Ma dopo dati i - *Cap. 34.28*
54 pesci ghiottoni si accorsero subito che il **legno** non era ciccia per i loro - *Cap. 34.28*
55 al mercato, e ti rivenderò a peso di **legno** stagionato per accendere il - *Cap. 34.29*
56 padrone: se avete bisogno di un po' di **legno** stagionato, per accendere il - *Cap. 34.33*
57 il Bindolo? - Gli è quell'ordigno di **legno**, che serve a tirar su l'acqua - *Cap. 36.78*
58 accorse che non era più un burattino di **legno**: ma che era diventato, - *Cap. 36.125*
59 la solita immagine della marionetta di **legno**, ma vide l'immagine vispa e - *Cap. 36.127*
60 la sua professione d'intagliatore in **legno**, stava appunto disegnando - *Cap. 36.129*
61 famiglie. - E il vecchio Pinocchio di **legno** dove si sarà nascosto? - *Cap. 36.134*

lei 12

1 volentieri qualche cosa anche **lei**: ma siccome il medico le aveva - *Cap. 13.6*
2 Aveva tanta nausea per il cibo, diceva **lei**, che non poteva accostarsi nulla - *Cap. 13.6*
3 segno che è morto davvero. - E **lei** non dice nulla? - domandò la - *Cap. 16.23*
4 fatta?... E pensare che ho ricevuto da **lei** tante attenzioni e tante cure - *Cap. 20.3*
5 se oggi son sempre vivo, lo debbo a **lei**!... Ma si può dare un ragazzo - *Cap. 20.3*
6 sbagliare. - Mi dica un'altra cosa. **Lei** che passeggia tutto il giorno e - *Cap. 24.19*
7 anche voi avete i capelli turchini... come **lei**!... O Fatina mia!... o Fatina mia! - *Cap. 24.67*
8 la buona donnina cominciò col dire che **lei** non era la piccola Fata dai - *Cap. 25.2*
9 granchio e non granchio? Guardi come **lei** mi tratta! Io per sua regola - *Cap. 28.40*
10 O non sente che parlo, e ragiono come **lei**? - È verissimo, - soggiunse il - *Cap. 28.42*
11 - Ha detto proprio così?... Dunque era **lei**!... era lei!... era la mia cara - *Cap. 36.65*
12 proprio così?... Dunque era lei!... era **lei**!... era la mia cara Fatina!... - *Cap. 36.65*

lena 1

1 tutte le sue forze, raddoppiava di **lena** nella corsa. - Bada, - *Cap. 34.44*

lentamente 2

1 voltò e vide un grosso grillo che saliva **lentamente** su su per il muro. - *Cap. 4.8*
2 per cena un bel montone, che girava **lentamente** infilato nello spiede. E - *Cap. 10.21*

lenzuoli 2

1 Pinocchio si nascose la faccia sotto i **lenzuoli**. - Quel burattino lì è un - *Cap. 16.29*
2 tutti, allorchè sollevati un poco i **lenzuoli**, si accorsero che quello - *Cap. 16.31*

lepre 5

1 di Pinocchio andava a salti come una **lepre**, e battendo i suoi piedi di - *Cap. 3.30*
2 così dovè contentarsi di una semplice **lepre** dolce e forte con un - *Cap. 13.6*
3 e di galletti di primo canto. Dopo la **lepre** si fece portare per tornagusto - *Cap. 13.6*
4 dietro a lui, come due cani dietro una **lepre**: e quello che aveva perduto - *Cap. 14.21*
5 il quale vi spellerà e vi cucinerà a uso **lepre** dolce e forte. È un onore - *Cap. 22.33*

leprottino 1

1 avrebbe potuto fare un capretto o un **leprottino** inseguito dai cacciatori. - *Cap. 4.2*

lessi 1

1 serratura alla gola che provai, quando **lessi** *qui giace* ... - Lo so: - *Cap. 25.33*

lesta 2

1 a uso uovo da bere? No, la più **lesta** di tutte è di cuocerlo nel - *Cap. 5.11*
2 - Vai pure: ma facciamo una cosa **lesta**. Il burattino andò, raccattò il - *Cap. 27.75*

lesto 2

- 1 di scalpello fra le labbra: ma Pinocchio, **lesto** come un lampo, gli azzannò - *Cap. 14.20*
2 sei perduto!... E Pinocchio a nuotar più **lesto** che mai, e via, e via, e - *Cap. 34.46*

lettere 1

- 1 io. Sappi dunque che in quel cartello a **lettere** rosse come il fuoco, c'è - *Cap. 9.15*

lettino 1

- 1 rasciugò gli occhi e, preparato un buon **lettino** di paglia, vi distese sopra il - *Cap. 36.66*

letto 19

- 1 più semplice: una seggiola cattiva, un **letto** poco buono e un tavolino tutto - *Cap. 3.2*
2 e la sera te ne vai tranquillamente a **letto** . Intanto, durante la notte, lo - *Cap. 12.55*
3 Appena che Pinocchio fu entrato nel **letto** , si addormentò a colpo e - *Cap. 13.11*
4 *fa raccogliere il burattino: lo mette a* **letto**, e chiama tre medici per - *Cap. 16.1*
5 ai tre medici riuniti intorno al **letto** di Pinocchio - vorrei sapere - *Cap. 16.19*
6 convulso, che fece scuotere tutto il **letto** . - Quel burattino li - seguìto - *Cap. 16.25*
7 rizzandosi tutto impaurito a sedere sul **letto** . - Siamo venuti a prenderti - *Cap. 17.43*
8 a pochi minuti, Pinocchio saltò giù dal **letto** , bell'e guarito; perchè - *Cap. 17.50*
9 Se si voltava di qui batteva il naso nel **letto** o nei vetri della finestra, se - *Cap. 17.68*
10 - Oramai è tardi e voglio andare a **letto** . I nostri conti li aggiusteremo - *Cap. 21.21*
11 c'è sempre la paglia che ha servito di **letto** per quattr'anni al mio povero - *Cap. 21.23*
12 A quell'abbaiata, il contadino saltò il **letto** , e preso il fucile e affacciatosi - *Cap. 22.26*
13 ridendo. - O si sarà buttato sul **letto** per fare un sonnellino - *Cap. 27.5*
14 infreddatura di gola. Vai piuttosto a **letto** e cerca di sudare!... In quel - *Cap. 27.40*
15 mattina alla sera. La sera poi si va a **letto** , e la mattina dopo si - *Cap. 30.38*
16 pane e un po' di paglia che ci serva da **letto** . Non avevano ancora fatti - *Cap. 36.30*
17 La povera Fata giace in un fondo di **letto** allo spedale! - Allo spedale? - *Cap. 36.111*
18 giunco, ne fece sedici. Poi andò a **letto** e si addormentò. E nel - *Cap. 36.122*
19 quasi elegante. Saltando giù dal **letto** , trovò preparato un bel - *Cap. 36.125*

lettori 3

- 1 - Un re! - diranno subito i miei piccoli **lettori** . - No, ragazzi, avete sbagliato. - *Cap. 1.3*
2 - Ve lo dirò io, miei cari e piccoli **lettori** : la sorpresa fu che Pinocchio, - *Cap. 32.3*
3 E ora avete capito, miei piccoli **lettori** , qual'era il bel mestiere che - *Cap. 33.8*

lettura 1

- 1 e l'indice, e con quello faceva la sua **lettura** . Quanto allo scrivere, si - *Cap. 36.101*

leva 1

- 1 provò a conficcarglielo a guisa di **leva** e di scalpello fra le labbra: - *Cap. 14.20*

levami 1

- 1 e flautata, disse al suo compagno: - **Levami** una curiosità, mio caro - *Cap. 32.55*

levandosi 1

- 1 mille ragioni - disse il carceriere; e **levandosi** il berretto - *Cap. 19.30*

levar 2

- 1 sete me la son levata! Così mi potessi **levar** la fame!... La buona - *Cap. 24.53*
2 un'allegria, un chiasso, uno strillio da **levar** di cervello! Branchi di - *Cap. 31.52*

levare 2

- 1 glielo strinse in modo da non poterselo **levare** passandoci la testa di dentro. - *Cap. 21.22*
2 tre mesi di lezioni e molte frustate da **levare** il pelo. Venne finalmente il - *Cap. 33.27*

levargli 2

- 1 subito l'ascia arrotata per cominciare a **levargli** la scorza e a digrossarlo, ma - *Cap. 1.9*

2	il tempo di morire affogato, per poi	levargli la pelle.	- Cap. 33.71
levarsi 3			
1	essendo di legno, non potè nemmeno	levarsi il gusto di ficcarci dentro le	- Cap. 23.8
2	di questo palio feroce. Ma non potè	levarsi questa voglia, perchè il cane	- Cap. 27.77
3	in poi, continuò più di cinque mesi a	levarsi ogni mattina, prima	- Cap. 36.100
levarteli 1			
1	dei capricci per il capo, penserò io a	levarteli !... E a titolo di	- Cap. 33.12
levata 4			
1	si trattasse di un puledro che avesse	levata la mano al padrone, si piantò	- Cap. 3.32
2	Il burattino, appena che si fu	levata la fame, cominciò subito a	- Cap. 8.2
3	e fiorisce, e la mattina dopo, di	levata , ritornando nel campo, che	- Cap. 12.55
4	la bocca: - La sete me la son	levata ! Così mi potessi levar la	- Cap. 24.53
levatemi 1			
1	fiori e di testine di diversi animali. -	Levatemi una curiosità, babbino:	- Cap. 36.130
levato 1			
1	E se ne andarono. Intanto s'era	levato un vento impetuoso di	- Cap. 15.29
levava 1			
1	faceva uno scherzo, chi un altro: chi gli	levava il berretto di mano; chi gli	- Cap. 26.3
leviamoci 1			
1	amici. - Sentiamo il patto. -	Leviamoci tutti e due il berretto	- Cap. 32.71
levò 6			
1	sotto e para il cappello. Pinocchio si	levò subito il suo cappelluccio; ma	- Cap. 6.13
2	ho laggiù su i piedi. La Fata gli	levò il guanciale. - È inutile!	- Cap. 17.28
3	non aveva lì per lì una secchia, si	levò di piedi una ciabatta e,	- Cap. 18.50
4	d'ora di tornare a casa. E gli	levò il collare da cane.	- Cap. 22.40
5	riconoscesse il figliuolo, perchè si	levò il berretto anche lui e lo	- Cap. 23.47
6	quando una folata di vento strapazzone	levò di testa a Pinocchio il	- Cap. 27.73
levriero 1			
1	turchini, correva a salti come un can	levriero , e nel correre le pillacchere	- Cap. 20.3
lezione 8			
1	così male? - Ho fatto per dargli una	lezione . Così un'altra volta	- Cap. 12.37
2	camera; e lo fece per dargli una severa	lezione e perchè si correggesse dal	- Cap. 18.2
3	polli. Lascia fare a me che ti darò una	lezione da ricordartene per un	- Cap. 21.18
4	Con una	lezione di più o con una di meno,	- Cap. 26.23
5	i giorni così preciso e così diligente alla	lezione ? Non ti vergogni a studiar	- Cap. 27.10
6	a noia, anche tu, la scuola, la	lezione e il maestro, che sono i	- Cap. 27.16
7	almeno la mia disgrazia possa servir di	lezione a tutti i ragazzi	- Cap. 33.25
8	da vendere e io terrò a mente la	lezione che mi hai data. Ma mi	- Cap. 36.59
lezioni 1			
1	per impararle, gli ci vollero tre mesi di	lezioni e molte frustate da levare il	- Cap. 33.27
li 27			
1	hanno mangiato i piedi. - E chi te	li ha mangiati? - Il gatto, - disse	- Cap. 7.8
2	rasciugarmi, e voi siete tornato, e me	li sono trovati bruciati, e intanto la	- Cap. 7.15
3	la fame l'ho sempre e i piedi non	li ho più! ih!... ih!... ih... ih	- Cap. 7.15
4	quattro soldi fino a domani? - Te	li darei volentieri, - gli rispose	- Cap. 9.21
5	- ma oggi per l'appunto non te	li posso dare. - Per quattro soldi, ti	- Cap. 9.21
6	che parvero due lanterne verdi: ma poi	li richiuse subito, tant'è vero che	- Cap. 12.25

7	duemila e gli altri cinquecento di più	li darò in regalo a voi altri due. -	- Cap. 12.58
8	andare fuori la notte. E poi se anche	li trovassi qui sulla strada, mi	- Cap. 14.2
9	dove nascondere i quattro zecchini, se	li nascose in bocca e precisamente	- Cap. 14.5
10	- Ah! furfante! Dunque i denari te	li sei nascosti sotto la lingua?	- Cap. 14.16
11	sono fuggiti come il vento. E ora chi	li raggiunge, è bravo! Pinocchio	- Cap. 19.16
12	e voglio andare a letto. I nostri conti	li aggiusteremo domani. Intanto,	- Cap. 21.21
13	tutti quei pesci; e man mano che	li aveva infarinati, li buttava a	- Cap. 28.50
14	e man mano che li aveva infarinati,	li buttava a friggere dentro la	- Cap. 28.50
15	erano nè libri, nè scuole, nè maestri,	li rendeva così contenti e rassegnati,	- Cap. 31.9
16	ragazzi presero i loro berretti di capo e	li gettarono in aria. E allora	- Cap. 32.76
17	fra le gambe. Da principio l'Omino	li lisciò, li accarezzò, li palpeggiò,	- Cap. 33.5
18	gambe. Da principio l'Omino li lisciò,	li accarezzò, li palpeggiò, poi, tirata	- Cap. 33.5
19	principio l'Omino li lisciò, li accarezzò,	li palpeggiò, poi, tirata fuori la	- Cap. 33.5
20	per bene. E quando a furia di strigliarli,	li ebbe fatti lustrati come due	- Cap. 33.5
21	specchi, allora messe loro la cavezza e	li condusse sulla piazza del mercato,	- Cap. 33.5
22	e dopo averli caricati sul suo carro,	li conduceva nel «Paese dei	- Cap. 33.8
23	e contento s'impadroniva di loro e	li portava a vendere sulle fiere e su	- Cap. 33.8
24	un gran bene ai loro ragazzi, e non	li perdono mai d'occhio, e li	- Cap. 34.26
25	e non li perdono mai d'occhio, e	li assistono amorosamente in ogni	- Cap. 34.26
26	ma tanto vivi, che alle volte, mentre	li mangiava, gli scappavano perfino	- Cap. 35.4
27	E i fiammiferi per accenderla, chi ve	li ha dati? - Ora ti racconterò	- Cap. 35.12

li 56

1	la scorza e a digrossarlo, ma quando fu	li per lasciare andare la prima	- Cap. 1.9
2	a lui di tante paure. Ma quando fu	li per consegnarlo all'amico, il pezzo	- Cap. 2.33
3	occhi, e si avventò sul falegname; e	li se ne dettero un sacco e una	- Cap. 2.48
4	e i bighelloni principiavano a fermarsi	li dintorno e a far capannello. Chi	- Cap. 3.37
5	Geppetto. Il quale, non avendo parole	li per li per difendersi, piangeva	- Cap. 3.42
6	Il quale, non avendo parole li per	li per difendersi, piangeva come un	- Cap. 3.42
7	fiato di fare <i>cri-ri-cri</i> , e poi rimase	li stecchito e appiccicato alla parete.	- Cap. 4.29
8	Il povero burattino rimase	li, come incantato, cogli occhi fissi,	- Cap. 5.16
9	un caldano pieno di brace accesa. E	li si addormentò; e nel dormire, i	- Cap. 6.15
10	andare a scuola, se no... E rimase	li perplesso. A ogni modo, bisognava	- Cap. 9.8
11	voltandosi a un ragazzetto che era	li del paese. - Leggi il cartello, che	- Cap. 9.12
12	capo! Pinocchio era sulle spine. Stava	li li per fare un'ultima offerta: ma	- Cap. 9.28
13	Pinocchio era sulle spine. Stava li	li per fare un'ultima offerta: ma	- Cap. 9.28
14	conversazione. E il libro fu venduto	li su due piedi. E pensare che quel	- Cap. 9.32
15	sulla testa del direttore d'orchestra, e di	li schizza sul palcoscenico. È	- Cap. 10.12
16	loro con voce rantolosa: - Pigliatemi	li quell'Arlecchino, legatelo ben	- Cap. 11.16
17	dentro di sè Pinocchio: e dimenticandosi	li sul tamburo, del suo babbo,	- Cap. 12.63
18	hanno pagata? - Che vi pare? Quelle	li sono persone troppo educate,	- Cap. 13.18
19	buio, che non ci si vedeva da qui a	li. Nella campagna all'intorno non	- Cap. 13.23
20	e quell'altro lo prese per la bazza, e	li cominciarono a tirare	- Cap. 14.19
21	e, dato un grande scrollone, rimase	li come intirizzito.	- Cap. 15.32
22	dietro, e partì come un barbero. Di	li a poco, si vide uscire dalla	- Cap. 16.16
23	di stare zitto. Del resto quel burattino	li non m'è fisionomia nuova: io lo	- Cap. 16.24
24	scuotere tutto il letto. - Quel burattino	li - seguì a dire il Grillo-parlante	- Cap. 16.26
25	faccia sotto i lenzuoli. - Quel burattino	li è un figliuolo disubbidiente, che	- Cap. 16.30
26	fra i denti. Fatto sta che di	li a pochi minuti, Pinocchio saltò	- Cap. 17.50
27	accennò la Quercia grande, che era	li a due passi. - Si può sentir di	- Cap. 18.18
28	andò alla gora, e perchè non aveva	li per li una secchia, si levò di	- Cap. 18.50
29	alla gora, e perchè non aveva li per	li una secchia, si levò di piedi una	- Cap. 18.50
30	giunse in vicinanza del campo, e	li si fermò a guardare se per caso	- Cap. 19.5
31	bocca e lo condussero in gattabuia. E	li v'ebbe a rimanere quattro mesi:	- Cap. 19.26
32	ma erano pianti e grida inutili, perchè	li all'intorno non si vedevano case e	- Cap. 21.2
33	<i>che lo porta sulla riva del mare, e</i>	li <i>si getta nell'acqua per andare in</i>	- Cap. 23.1
34	altro! Son leggiere come una foglia. E	li, senza stare a dir altro,	- Cap. 23.27
35	addosso tanta malinconia, che stava	li li per piangere; quando tutt'a un	- Cap. 24.11
36	addosso tanta malinconia, che stava li	li per piangere; quando tutt'a un	- Cap. 24.11
37	un pesce di quella grossezza voglia star	li a fare il comodo tuo? Appena	- Cap. 26.29
38	rispose subito con un altro pugno: e	li, da un momento all'altro, il	- Cap. 27.33

39	di tirare tutti i loro libri, occhiarono	lì a poca distanza il fagotto dei	- Cap. 27.41
40	non si videro più. Ma Pinocchio rimase	lì , e sebbene per il dolore e per lo	- Cap. 27.47
41	era oramai vicina e il mare si vedeva	lì a pochi passi. Appena fu sulla	- Cap. 28.4
42	si avvicinò alla scogliera; ma quando fu	lì per arrampicarsi, sentì qualche	- Cap. 28.19
43	rimasto solo, andò a una capanna	lì poco distante, e domandò a un	- Cap. 29.20
44	e di farsi aprire. Ma, quando fu	lì , sentì mancarsi il coraggio e	- Cap. 29.48
45	E la finestra si richiuse. Di	lì a poco suonò la mezzanotte: poi	- Cap. 29.66
46	un paese più sano per noialtri ragazzi?	Li non vi sono scuole: lì non vi	- Cap. 30.36
47	noialtri ragazzi? Lì non vi sono scuole:	lì non vi sono maestri: lì non vi	- Cap. 30.36
48	vi sono scuole: lì non vi sono maestri:	lì non vi sono libri. In quel paese	- Cap. 30.36
49	con me, nel paese dei balocchi:	lì non studieremo più: lì ci	- Cap. 32.31
50	dei balocchi: lì non studieremo più:	lì ci divertiremo dalla mattina alla	- Cap. 32.31
51	il pover'uomo credè di sognare e rimase	lì intontito, a bocca aperta e con gli	- Cap. 34.5
52	di panna montata, il quale se ne stava	lì biascicando alcuni pesciolini vivi,	- Cap. 35.4
53	Allora un orribile Pesce-cane che era	lì vicino, appena che m'ebbe visto	- Cap. 35.9
54	viottolone d'un giardino. E già stavano	lì lì per fare il gran salto e per	- Cap. 35.30
55	d'un giardino. E già stavano lì	lì per fare il gran salto e per	- Cap. 35.30
56	strada due brutti ceffi, i quali stavano	lì in atto di chiedere l'elemosina.	- Cap. 36.31

liberamente 1

1	questo mammifero, mentre pascolava	liberamente di montagna in	- Cap. 33.38
---	------------------------------------	-----------------------------------	--------------

liberarmi 2

1	- O lucciolina, mi faresti la carità di	liberarmi da questo supplizio?... -	- Cap. 21.5
2	un po', Lumachina bella, se vi riesce di	liberarmi da questo supplizio. -	- Cap. 29.73

liberato 3

1	rispose il cane; - mille grazie di avermi	Liberato dalla prigione, si avvia per	- Cap. 20.1
2	il tempo a studiare!... Se oggi ti sei	liberato dalla morte. Tu m'hai	- Cap. 28.16
3		liberato dalla noia dei libri e delle	- Cap. 31.56

liberi 2

1	e chiamandosi offesa. - Dio te ne	liberi ! - Te ne liberi! - ripetè il	- Cap. 12.59
2	- Dio te ne liberi! - Te ne	liberi ! - ripetè il Gatto. - Noi -	- Cap. 12.60

libero 6

1	quel monello di Pinocchio, rimasto	libero dalle grinfie del carabiniere,	- Cap. 4.2
2	l'allegrezza di Pinocchio, quando si sentì	libero . Senza stare a dire che è e	- Cap. 20.2
3	buona volta per i fatti suoi e lasciasse	libero il passo della strada. Aspettò	- Cap. 20.7
4	la mia grande soddisfazione, ti lascio	libero fin d'ora di tornare a casa. E	- Cap. 22.39
5	preferisco piuttosto di essere lasciato	libero , per potermene tornare a	- Cap. 28.46
6	legato: e allora Pinocchio, trovandosi	libero come un uccello nell'aria,	- Cap. 34.17

liberò 1

1	Incoraggiato da questa prima vittoria, si	liberò a forza dalle unghie degli	- Cap. 14.21
---	---	--	--------------

libertà 2

1	fecero, che il carabiniere rimesse in	libertà Pinocchio, e condusse in	- Cap. 3.42
2	di essere stato fedele, vien posto in	libertà . Ed era già più di due ore	- Cap. 22.1

libraio 1

1	- È facilissimo: si va da un	libraio e si compra. - E i quattrini?	- Cap. 8.27
---	------------------------------	--	-------------

libreria 1

1	cantina di rosoli e di alchermes, e una	libreria tutta piena di canditi, di	- Cap. 19.4
---	---	--	-------------

libri 14

1	perchè, insomma, per comprarmi i	libri e per farmi istruire, è rimasto	- Cap. 9.4
2	quel branco di monelli, coi loro	libri e i loro quaderni sotto il	- Cap. 26.33

3	ai proiettili, e sciolti i fagotti de' loro	libri di scuola, cominciarono a	- Cap. 27.35
4	Thouar, il <i>Pulcino</i> della Baccini e altri	libri scolastici: ma il burattino, che	- Cap. 27.35
5	i pesci! I pesci, credendo che quei	libri fossero roba da mangiare,	- Cap. 27.36
6	finito oramai di tirare tutti i loro	libri , occhiarono lì a poca distanza	- Cap. 27.41
7	li a poca distanza il fagotto dei	libri del burattino, e se ne	- Cap. 27.41
8	in men che non si dice. Fra questi	libri , v'era un volume rilegato in	- Cap. 27.42
9	li non vi sono maestri: li non vi sono	libri . In quel paese benedetto non	- Cap. 30.36
10	giunti in un paese, dove non c'erano nè	libri , nè scuole, nè maestri, li	- Cap. 31.9
11	di studiare e voltano le spalle ai	libri , alle scuole e ai maestri, per	- Cap. 31.42
12	Se oggi ti sei liberato dalla noia dei	libri e delle scuole, lo devi a me,	- Cap. 31.56
13	ragazzi svogliati che, pigliando a noia i	libri , le scuole e i maestri, passano	- Cap. 32.26
14	i ragazzi svogliati, che avevano a noia i	libri e le scuole: e dopo averli	- Cap. 33.8

libro 7

1	presente alla conversazione. E il	libro fu venduto lì su due piedi. E	- Cap. 9.32
2	- Bravo berlicche! Hai parlato come un	libro stampato! - urlarono quei	- Cap. 26.6
3	che cosa è stato ferito? - Con questo	libro . - E il burattino raccattò di	- Cap. 27.60
4	mostrarlo al carabiniere. - E questo	libro di chi è? - Mio. -	- Cap. 27.61
5	- perchè gli tirarono nel capo un grosso	libro rilegato in cartone. - E chi	- Cap. 29.26
6	intere, senza mai vedere in faccia nè un	libro , nè una scuola, quando una	- Cap. 31.60
7	paese per pochi centesimi un grosso	libro , al quale mancavano il	- Cap. 36.101

liceali 1

1	le scuole ginnasiali!... e anche quelle	liceali , se le incontri per la strada.	- Cap. 30.70
---	---	--	--------------

lichene 1

1	meglio a succhiare due pasticche di	lichene per guarire da codesta	- Cap. 27.40
---	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------

lido 3

1	che lo scaraventò di peso sulla rena del	lido . Il colpo fu così forte che,	- Cap. 24.5
2	Poi cadde disteso sulla rena del	lido . Alla vista di quel morticino,	- Cap. 27.45
3	sano e salvo sulla rena asciutta del	lido . Il povero cane non si	- Cap. 28.13

lingua 14

1	la paura, colla bocca spalancata e colla	lingua giù ciondoloni fino al mento,	- Cap. 1.16
2	di ridere, ma cacciò fuori tutta la	lingua . Geppetto, per non guastare	- Cap. 3.16
3	di salti arrivò fino al paese, colla	lingua fuori e col fiato grosso, come	- Cap. 6.3
4	nascose in bocca e precisamente sotto la	lingua . Poi si provò a scappare. Ma	- Cap. 14.5
5	i denari te li sei nascosti sotto la	lingua ? Sputali subito! E	- Cap. 14.16
6	zecchini che teneva nascosti sotto la	lingua . - Dunque? - gli	- Cap. 15.18
7	monete d'oro che hai nascoste sotto la	lingua » - E ora le quattro	- Cap. 17.59
8	trafelati, polverosi e con tanto di	lingua fuori, se la rideva proprio	- Cap. 26.34
9	tutto doppio: le gambe gli tremavano: la	lingua gli era rimasta attaccata al	- Cap. 27.72
10	ciuchino, tirato fuori un palmo di	lingua , durò a leccarsi il naso	- Cap. 33.54
11	subito verso di me, e tirata fuori la	lingua , mi prese pari pari, e	- Cap. 35.9
12	a camminare in punta di piedi sulla	lingua ; una lingua così larga e così	- Cap. 35.30
13	in punta di piedi sulla lingua; una	lingua così larga e così lunga, che	- Cap. 35.30
14	del mostro: poi traversarono tutta la	lingua e scavalcarono i tre filari di	- Cap. 35.37

lire 1

1	di codesto ciuchino zoppo? - Venti	lire . - Io ti do venti soldi. Non	- Cap. 33.67
---	------------------------------------	---	--------------

lisca 3

1	al cane, un po' di polenta muffita, una	lisca di pesce, un nocciolo di ciliegia,	- Cap. 5.5
2	Non avendo noi da dargli nemmeno una	lisca di pesce, che cosa ha fatto	- Cap. 18.24
3	gli era rimasto fra i denti come una	lisca . Per mia gran fortuna, quel	- Cap. 35.15

liscio 1

1	nessun Pesce-cane. Il mare era tutto	liscio come un gran cristallo da	- Cap. 27.2
---	--------------------------------------	---	-------------

lisciò 1

1 fra le gambe. Da principio l'Omino li **lisciò**, li accarezzò, li palpeggiò, poi, - Cap. 33.5

livido 2

1 duri! - urlò il ragazzo stropicciandosi il **livido** che gli aveva fatto il - Cap. 26.8
2 e toccare, ci lasciavano sempre un **livido** per ricordo. Allora i - Cap. 27.34

livrea 1

1 Can-barbone era vestito da cocchiere in **livrea** di gala. Aveva in capo un - Cap. 16.13

lo 199

1 nome maestr'Antonio, se non che tutti **lo** chiamavano maestro Ciliegia, per - Cap. 1.6
2 a lamentarsi come un bambino? Io non **lo** posso credere. Questo legno - Cap. 1.18
3 il pezzo di legno; ma nel mentre che **lo** piallava in su e in giù, sentì la - Cap. 1.23
4 *di legno al suo amico Geppetto, il quale* **lo prende per fabbricarsi un** - Cap. 2.1
5 ma i ragazzi del vicinato, quando **lo** volevano far montare su tutte le - Cap. 2.4
6 volevano far montare su tutte le furie, **lo** chiamavano col soprannome di - Cap. 2.4
7 per fabbricare il mio burattino; me **lo** date? Mastr'Antonio, tutto - Cap. 2.32
8 - **Lo** so che è del legno: ma siete voi - Cap. 2.38
9 metterò? - disse fra sè e sè. - **Lo** voglio chiamar Pinocchio. Questo - Cap. 3.4
10 che gli occhi si muovevano e che **lo** guardavano fisso fisso. Geppetto, - Cap. 3.6
11 si affaticava a ritagliarlo; ma più **lo** ritagliava e lo scorciva, e più quel - Cap. 3.11
12 a ritagliarlo; ma più lo ritagliava e **lo** scorciva, e più quel naso - Cap. 3.11
13 mento, poi il collo, poi le spalle, **lo** stomaco, le braccia e le mani. - Cap. 3.17
14 - Me **lo** merito! - disse allora fra sè. - - Cap. 3.26
15 Poi prese il burattino sotto le braccia e **lo** posò in terra, sul pavimento della - Cap. 3.27
16 e non sapeva muoversi, e Geppetto **lo** conduceva per la mano per - Cap. 3.28
17 Il carabiniere, senza punto smoversi, **lo** acciuffò pulitamente per il naso - Cap. 3.34
18 essere acchiappato dai carabinieri), e **lo** riconsegnò nelle proprie mani di - Cap. 3.34
19 si era dimenticato di farglieli. Allora **lo** prese per la collottola, e, mentre - Cap. 3.35
20 lo prese per la collottola, e, mentre **lo** riconduceva indietro, gli disse - Cap. 3.35
21 ragione a non voler tornare a casa! Chi **lo** sa come lo picchierebbe - Cap. 3.39
22 voler tornare a casa! Chi lo sa come **lo** picchierebbe quell'omaccio di - Cap. 3.39
23 casa, trovò l'uscio di strada socchiuso. **Lo** spinse, entrò dentro, e appena - Cap. 4.3
24 di questa impertinenza, continuò con **lo** stesso tono di voce: - E se non - Cap. 4.18
25 un pezzo di pane? - Vuoi che te **lo** dica? - replicò Pinocchio, che - Cap. 4.20
26 preso di sul banco un martello di legno **lo** scagliò contro il Grillo-parlante. - Cap. 4.28
27 di colpirlo: ma disgraziatamente **lo** colse per l'appunto nel capo, - Cap. 4.29
28 avere sbadigliato, sputava, e sentiva che **lo** stomaco gli andava via. Allora, - Cap. 5.6
29 si rigirava quest'uovo fra le mani, e **lo** toccava e lo baciava, e - Cap. 5.10
30 quest'uovo fra le mani, e lo toccava e **lo** baciava, e baciandolo diceva: - Cap. 5.10
31 piatto!... O non sarebbe più saporito se **lo** friggessi in padella? O se invece - Cap. 5.11
32 se lo friggessi in padella? O se invece **lo** cuocessi a uso uovo da bere? - Cap. 5.11
33 un'enorme catinellata d'acqua che **lo** annaffiò tutto dalla testa ai piedi, - Cap. 6.13
34 pavimento. E nel battere in terra fece **lo** stesso rumore, che avrebbe fatto - Cap. 7.3
35 se no quando vengo in casa, il gatto te **lo** do io! - Non posso star ritto, - Cap. 7.10
36 che ti sei bruciato i piedi? - Non **lo** so, babbo, ma credetelo che è - Cap. 7.15
37 Ti sta bene; sei stato cattivo, e te **lo** meriti» e io gli dissi: «Bada, - Cap. 7.15
38 a piangere e a berciare così forte, che **lo** sentivano da cinque chilometri - Cap. 7.16
39 trattenne il braccio, dicendogli: - Non **lo** buttar via: tutto in questo mondo - Cap. 7.24
40 far comodo. - Ma io il torsolo non **lo** mangio davvero!... - gridò il - Cap. 7.25
41 rivoltandosi come una vipera. - Chi **lo** sa! I casi son tanti!... - ripetè - Cap. 7.26
42 per punirlo della monelleria fatta, **lo** lasciò piangere e disperarsi per - Cap. 8.3
43 Leggi il cartello, che c'è scritto, e **lo** saprai. - Lo leggerei volentieri, - Cap. 9.13
44 c'è scritto, e lo saprai. - **Lo** leggerei volentieri, ma per - Cap. 9.14
45 so leggere. - Bravo bue! Allora te **lo** leggerò io. Sappi dunque che in - Cap. 9.15
46 pane! C'è il caso che i topi me **lo** vengano a mangiare in capo! - Cap. 9.27
47 di lui. - Per quattro soldi l'Abbecedario **lo** prendo io, - gridò un rivenditore - Cap. 9.31
48 e, postosi Pinocchio sulle spalle, se **lo** portarono in trionfo davanti ai - Cap. 10.15
49 - Perchè sei venuto a mettere **lo** scompiglio nel mio teatro? - - Cap. 10.18
50 per qualcuno, o piangono o per **lo** meno fanno finta di rasciugarsi - Cap. 11.5

51 mamma non l'ho mai conosciuta. - Chi
52 fra que'carboni ardenti! Povero vecchio!
53 Invece di te, metterò a bruciare sotto
54 dargli nemmeno il tempo di dire *ohi* se
55 c'è il mio babbo che m'aspetta. Chi
56 a bocca aperta dallo stupore. - Te
57 a letto. Intanto, durante la notte,
58 dar retta a quell'uggioso di Grillo, chi
59 per la punta del naso e quell'altro
60 *Pinocchio; e dopo averlo raggiunto,*
61 grosso e affannoso de' suoi persecutori.
62 un nodo scorsoio intorno alla gola,
63 *turchini fa raccogliere il burattino:*
64 a un ramo della Quercia grande? -
65 col tuo fortissimo becco il nodo che
66 gli ho sciolto il nodo scorsoio che
67 burattino lì non m'è fisonomia nuova: io
68 *Pinocchio mangia*
69 *beverò quell'acquaccia amara..* - Me
70 i labbri: - Bella cosa se anche
71 se non l'hai nemmeno assaggiata? - Me
72 il bicchiere con tutte e due le mani,
73 vetri della finestra, se si voltava di là,
74 in un occhio alla Fata. E la Fata
75 passava più dalla porta di camera; e
76 che possa avere un ragazzo. Ma quando
77 la via del bosco, e sono sicura che
78 perchè gli mancava in fondo tutto
79 al giudice i due malandrini, che
80 a motivo di una flussione d'occhi, che
81 e fini col chiedere giustizia. Il giudice
82 inutili, gli tapparono la bocca e
83 gli aprì le porte della prigione e
84 E il mio babbo mi avrà aspettato?... Ce
85 È tanto tempo, pover'uomo, che non
86 e pensare che se oggi son sempre vivo,
87 parte, tanto da lasciarmi passare? Fu
88 mi aspetta e che è tanto tempo che non
89 *è preso da un contadino, il quale*
90 Intanto si fece notte. Un po' per
91 piangendo - ma un'altra volta non
92 afferrò il burattino per la collottola e
93 Arrivato che fu sull'ia dinanzi alla casa,
94 Pur troppo mi sta bene! Ho voluto fare
95 *turchini: poi trova un Colombo, che*
96 compitate alla peggio quelle parole,
97 bambino, che cosa fai costaggiù? - Non
98 - domandò al burattino. - Se
99 lui, gli facevano nausea, gli rivoltavano
100 perchè si levò il berretto anche lui e
101 distanza dalla terra. Alla fine
102 Alla fine lo persero d'occhio e non
103 onde, rincorrendosi e accavallandosi se
104 tanto prepotente e impetuosa, che
105 da qualche giorno è venuto a spargere
106 son nato per lavorare! Intanto la fame
107 vorrei crescere un poco anch'io. Non
108 che diventassi anch'io un uomo... - E
109 oggi in poi voglio mutar vita. - Me
110 vita. - Me lo prometti? -
111 mio povero babbo a quest'ora? - Non

lo sa che dispiacere sarebbe per il
lo compatisco!... *Etcì , etcì, etcì* -
lo spiedo qualche burattino della
lo mangiò in un boccone, con le
lo sa, povero vecchio, quanto ha
lo spiego subito - disse la Volpe. -
lo zecchino germoglia e fiorisce, e
lo sa quante disgrazie, secondo lui,
lo prese per la bazza, e li
lo *impiccano a un ramo della*
Lo stesso silenzio. Avvedutosi che
lo attaccarono penzoloni al ramo di
lo *mette a letto, e chiama tre*
Lo vedo. - Orbene: vola subito
lo tiene sospeso in aria e posalo
lo stringeva intorno alla gola, ha
lo conosco da un pezzo!...
lo *zucchero, ma non vuol purgarsi:*
lo prometti? - Sì... La Fata gli
lo zucchero fosse una medicina!...
lo figuro! L'ho sentita all'odore.
lo votò in un fiato. - Pazienza! -
lo batteva nelle pareti o nella
lo guardava e rideva. - Perchè
lo fece per dargli una severa
lo vide trasfigurato e cogli occhi
lo incontrerai. Pinocchio parti: e
lo zampetto cogli unghioli: per cui
lo avevano derubato. Il giudice
lo tormentava da parecchi anni.
lo ascoltò con molta benignità:
lo condussero in gattabuia. E li
lo lasciò scappare.
lo troverò a casa della Fata? È
lo vedo più, che mi struggo di fargli
lo debbo a lei!... Ma si può dare
lo stesso che dire al muro.
lo vedo più!... Si contenta dunque
lo *costringe a far da can di guardia*
lo spasimo della tagliuola, che gli
lo farò più. A questo punto il
lo portò di peso fino a casa, come
lo scaraventò in terra: e tenendogli
lo svogliato, il vagabondo... ho
lo *porta sulla riva del mare, e li si*
lo lascio pensare a voi. Cadde
lo vedi? piango! - disse Pinocchio
lo conosco! E il mio povero
lo stomaco: ma quella sera ne
lo salutò e, a furia di gesti, gli fece
lo persero d'occhio e non lo
lo videro più. - Povero ragazzo! -
lo abballottavano fra di loro, come
lo scaraventò di peso sulla rena del
lo sterminio e la desolazione nelle
lo tormentava, perchè erano
lo vedete? Sono sempre rimasto alto
lo diventerai, se saprai meritartelo...
lo prometti? - Lo prometto.
Lo prometto. Voglio diventare un
lo so. - Avrò mai la fortuna di

- *Cap. 11.11*
- *Cap. 11.11*
- *Cap. 11.13*
- *Cap. 12.34*
- *Cap. 12.47*
- *Cap. 12.55*
- *Cap. 12.55*
- *Cap. 14.2*
- *Cap. 14.19*
- *Cap. 15.1*
- *Cap. 15.7*
- *Cap. 15.24*
- *Cap. 16.1*
- *Cap. 16.6*
- *Cap. 16.7*
- *Cap. 16.11*
- *Cap. 16.24*
- *Cap. 17.1*
- *Cap. 17.15*
- *Cap. 17.18*
- *Cap. 17.23*
- *Cap. 17.48*
- *Cap. 17.68*
- *Cap. 17.69*
- *Cap. 18.2*
- *Cap. 18.2*
- *Cap. 18.8*
- *Cap. 18.20*
- *Cap. 19.18*
- *Cap. 19.19*
- *Cap. 19.21*
- *Cap. 19.25*
- *Cap. 19.30*
- *Cap. 20.3*
- *Cap. 20.3*
- *Cap. 20.3*
- *Cap. 20.11*
- *Cap. 20.13*
- *Cap. 21.1*
- *Cap. 21.4*
- *Cap. 21.13*
- *Cap. 21.19*
- *Cap. 21.20*
- *Cap. 21.25*
- *Cap. 23.1*
- *Cap. 23.5*
- *Cap. 23.11*
- *Cap. 23.16*
- *Cap. 23.34*
- *Cap. 23.47*
- *Cap. 23.52*
- *Cap. 23.52*
- *Cap. 24.5*
- *Cap. 24.5*
- *Cap. 24.24*
- *Cap. 24.32*
- *Cap. 25.8*
- *Cap. 25.13*
- *Cap. 25.25*
- *Cap. 25.26*
- *Cap. 25.27*

173	tempo piovoso minacciasse acqua, allora	lo	spettacolo, invece di domani	- Cap. 33.38
174	Io ti do venti soldi. Non credere che io	lo	compri per servirmene: lo	- Cap. 33.68
175	che io lo compri per servirmene:	lo	compro unicamente per la sua	- Cap. 33.68
176	gli diè improvvisamente uno spintone e	lo	gettò nell'acqua. Pinocchio, con	- Cap. 33.70
177	cominciò a tirare la fune, con la quale	lo	aveva legato per una gamba: e	- Cap. 34.4
178	gli sciolse subito il nodo della fune che	lo	teneva legato: e allora Pinocchio,	- Cap. 34.17
179	saltatore di cerchi: ma una sera, durante	lo	spettacolo, feci in teatro una	- Cap. 34.18
180	e di energia, si diè a nuotare verso	lo	scoglio bianco: ed era già a	- Cap. 34.37
181	pesci e dei pescatori». Immaginatevi	lo	spavento del povero Pinocchio,	- Cap. 34.40
182	Ma oramai era tardi! Il mostro	lo	aveva raggiunto: il mostro,	- Cap. 34.47
183	avrebbe bevuto un uovo di gallina: e	lo	inghiottì con tanta violenza e	- Cap. 34.47
184	- Io non ho che veder nulla coi pesci.	lo	sono un burattino. - E allora, se	- Cap. 34.54
185	- Dove ci rivedremo?... - Chi	lo	sa?... È meglio non pensarci	- Cap. 34.74
186	<i>chi ritrova? Leggete questo capitolo e</i>	lo	<i>saprete.</i> Pinocchio, appena che	- Cap. 35.1
187	quando fu arrivato... che cosa trovò? Ve	lo	do a indovinare in mille: trovò	- Cap. 35.4
188	lontano vi riconobbi subito, perchè me	lo	diceva il core, e vi feci segno di	- Cap. 35.8
189	anche il bastimento... - Come?	Lo	inghiottì tutto in un boccone?... -	- Cap. 35.14
190	e traversarono tutto il corpo e tutto	lo	stomaco del Pesce-cane. Ma	- Cap. 35.27
191	Tremava di freddo o di paura? Chi	lo	sa?... Forse un po' dell'uno e un	- Cap. 36.3
192	il Gatto. - Se siete poveri, ve	lo	meritate. Ricordatevi del	- Cap. 36.38
193	con vivissima curiosità. - Non	lo	so. - E quando ritornerà?... -	- Cap. 36.62
194	dicesse: «Povero Pinocchio... oramai non	lo	rivedrò più... il Pesce-cane a	- Cap. 36.64
195	sè, turbandosi: - Eppure quel ciuchino	lo	conosco! Non mi è fisonomia	- Cap. 36.87
196	l'ortolano. - Che cosa dovrei far'io che	lo	comprai a quattrini contanti? -	- Cap. 36.94
197	e non avendo nè calamaio nè inchiostro,	lo	intingeva in una boccettina	- Cap. 36.101
198	uno che mi tornasse bene. Pazienza!...	Lo	comprerò un'altra volta.	- Cap. 36.120
199	al suo caro Pinocchio i quaranta soldi e	lo	ringrazia tanto del suo buon	- Cap. 36.126

lodava /

1	dell'anima. E anche il maestro se ne	lodava	, perchè lo vedeva attento,	- Cap. 26.11
---	--------------------------------------	---------------	-----------------------------	--------------

lode /

1	loro infermità, meritano sempre gran	lode	e grande affetto, anche se	- Cap. 36.123
---	--------------------------------------	-------------	----------------------------	---------------

lodevoli /

1	in generale, furono giudicati così	lodevoli	e soddisfacenti, che la	- Cap. 29.87
---	------------------------------------	-----------------	-------------------------	--------------

lontan /

1	al buio, parve a Pinocchio di veder	lontan	lontano una specie di	- Cap. 34.66
---	-------------------------------------	---------------	-----------------------	--------------

lontana 4

1	e qualche vela di bastimento, ma così	lontana	lontana, che pareva una	- Cap. 24.9
2	vela di bastimento, ma così lontana	lontana	, che pareva una mosca. -	- Cap. 24.9
3	non poteva più, e la spiaggia era sempre	lontana	. Nuotò finchè ebbe fiato:	- Cap. 36.7
4	di me? mi vuol sempre bene? è molto	lontana	di qui? potrei andare a	- Cap. 36.109

lontananza 4

1	diceva così, gli parve di sentire in	lontananza	una musica di pifferi e di	- Cap. 9.5
2	l'eco delle colline circostanti ripeteva in	lontananza	- Chi va là? chi va là?	- Cap. 13.23
3	verde cupo degli alberi biancheggiare in	lontananza	una casina candida come	- Cap. 15.2
4	quando a un tratto videro muoversi in	lontananza	un lumicino... e	- Cap. 30.87

lontani /

1	si è messo in capo di cercarti nei paesi	lontani	del nuovo mondo. -	- Cap. 23.19
---	--	----------------	--------------------	--------------

lontano /7

1	Ma Pinocchio, quando si avvide da	lontano	del carabiniere, che	- Cap. 3.33
2	che lo sentivano da cinque chilometri	lontano	. Geppetto, che di tutto	- Cap. 7.16
3	il serpente era sempre là, e, anche di	lontano	, si vedeva il rosseggiare	- Cap. 20.8
4	che Geppetto, sebbene fosse molto	lontano	dalla spiaggia, riconoscesse	- Cap. 23.47

5 il delfino. - Anzi, ne troverai uno poco
6 a Pinocchio il berretto, portandoglielo
7 - Crepa! - gli rispose Pinocchio da
8 vivo, quando il vento mi ha portato da
9 per partire... - Dove vai? -
10 - Dove vai? - Lontano,
11 - Dove vai? - Lontano, lontano,
12 buio, parve a Pinocchio di veder lontan
13 - Che cosa sarà mai quel lumicino
14 cosa sarà mai quel lumicino lontano
15 piccolo chiarore che vedeva baluginare
16 chiarore che vedeva baluginare lontano
17 barchetta che sta per affogare» e io da

lontano di qui. - E che strada si
lontano una diecina di passi. - Si
lontano, il quale si vedeva oramai
lontano un odorino di frittura.
Lontano, lontano, lontano! - E io
lontano, lontano! - E io che son
lontano! - E io che son venuto a
lontano una specie di chiarore. -
lontano lontano? - disse Pinocchio.
lontano? - disse Pinocchio. - Sarà
lontano lontano. E nel camminare
lontano. E nel camminare senti
lontano vi riconobbi subito, perchè

- Cap. 24.16
- Cap. 27.73
- Cap. 28.8
- Cap. 29.17
- Cap. 30.20
- Cap. 30.20
- Cap. 30.20
- Cap. 34.66
- Cap. 34.67
- Cap. 34.67
- Cap. 35.2
- Cap. 35.2
- Cap. 35.8

lor 2

1 un Grillo-parlante. - Vorrei sapere da
2 al letto di Pinocchio - vorrei sapere da

lor signori - disse la Fata,
lor signori se questo disgraziato

- Cap. 16.19
- Cap. 16.19

loro 78

1 dalle parole ai fatti, e acciuffatisi fra di
2 vecchietti, dopo aver ripreso ognuno di
3 giubbotto. Pareggiati in questo modo i
4 se la passavano bene. Il più ricco di
5 *sentirsi correggere da chi ne sa più di*
6 - Guai a quei ragazzi che si ribellano ai
7 d'uovo gli appiccicò i due piedi al
8 *I burattini riconoscono il*
9 e Pulcinella, che bisticciavano fra di
10 chiamò Arlecchino e Pulcinella e disse
11 ma impauriti da un'occhiataccia del
12 in mano. Allora il burattinaio disse
13 *dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con*
14 se ne andavano là là, aiutandosi fra di
15 tutti e tre a tavola: ma nessuno di
16 che i ragazzi che vogliono fare di
17 fare di loro capriccio e a modo
18 soggezione? Neanche per sogno. Anderei
19 Se ne vadano dunque per i fatti
20 noi a farteli sputare! Difatti uno di
21 assassini tentarono di arrampicarsi anche
22 parte. E gli assassini saltarono anche
23 tutti e due, sempre imbacuccati nei
24 - Ho capito - disse allora un di
25 miracoli.» E io dissi: «Andiamo;» e
26 ripartiremo.» E io, quando mi svegliai,
27 *ritrova la Volpe e il Gatto, e va con*
28 - continuò a dire il burattino - e
29 più volare, perchè avevano venduto le
30 cheti cheti, rimpiangendo le
31 volte la Volpe e il Gatto, e promise
32 raccolta, se ne andarono per i fatti
33 trappolare da chi è più furbo di
34 Pinocchio ai giandarmi, disse
35 faine si credettero sicure del fatto
36 in un sacco le quattro faine, disse
37 - ma le faine mi hanno svegliato coi
38 preghiera si mossero per tornarsene alle
39 sottovoce una preghiera tornarono alle
40 se lo abballottavano fra di
41 che correivano di qua e di là per le
42 e patiscono fame, tanto peggio per

loro, si graffiaron, si morsero e si
loro la propria parrucca, si strinsero
loro conti, si strinsero la mano e
loro chiedeva l'elemosina. Quando
loro. Vi dirò dunque, ragazzi, che
loro genitori e che abbandonano
loro posto, e glieli appiccicò così
loro fratello Pinocchio e gli fanno
loro e, secondo il solito,
loro: - Portatemi di qua quel
loro padrone, obbedirono: e dopo
loro con voce rantolosa: -
loro. Il giorno dipoi Mangiafoco
loro, da buoni compagni di
loro aveva appetito. Il povero
loro capriccio e a modo loro,
loro, prima o poi se ne pentono. -
loro sul viso, gridando: «Signori
loro, e zitti!» A questa parlantina
loro afferrò il burattino per la
loro, ma giunti a metà del fusto,
loro, ma non avendo preso bene
loro sacchi, e grondanti acqua
loro - bisogna impiccarlo!
loro dissero: «Fermiamoci qui
loro non c'erano più, perchè erano
loro a seminare le quattro monete
loro sempre dietro: finchè mi
loro bellissime ali colorite, di
loro scintillanti penne d'oro e
loro un bellissimo regalo. - Noi
loro.
loro. - Parli forse di me? -
loro: - Quel povero diavolo è
loro, andarono difilato al pollaio,
loro con accento di vera
loro chiacchiericci, e una è venuta
loro case. Quand'ecco che udirono
loro case.
loro, come se fosse stato un
loro faccende: tutti lavoravano,
loro. In quel frattempo, passò

- Cap. 2.26
- Cap. 2.30
- Cap. 2.49
- Cap. 3.4
- Cap. 4.1
- Cap. 4.14
- Cap. 8.14
- Cap. 10.1
- Cap. 10.4
- Cap. 10.21
- Cap. 10.23
- Cap. 11.15
- Cap. 12.1
- Cap. 12.11
- Cap. 13.4
- Cap. 13.38
- Cap. 13.38
- Cap. 14.2
- Cap. 14.2
- Cap. 14.19
- Cap. 14.22
- Cap. 14.24
- Cap. 14.26
- Cap. 15.22
- Cap. 17.59
- Cap. 17.59
- Cap. 18.1
- Cap. 18.17
- Cap. 18.42
- Cap. 18.42
- Cap. 18.53
- Cap. 18.55
- Cap. 19.12
- Cap. 19.23
- Cap. 22.23
- Cap. 22.32
- Cap. 22.38
- Cap. 23.49
- Cap. 23.53
- Cap. 24.5
- Cap. 24.30
- Cap. 24.35

43	di ragazzi, quando videro entrare nella	loro	scuola un burattino! Fu una	- Cap. 26.3
44	e si pigliavano gioco di lui, e disse	loro	a muso duro: - Badate,	- Cap. 26.4
45	via dalle matre risate: e uno di	loro	, più impertinente degli altri,	- Cap. 26.6
46	molti monelli conosciutissimi per la	loro	poca voglia di studiare e di	- Cap. 26.12
47	partenza, quel branco di monelli, coi	loro	libri e i loro quaderni sotto il	- Cap. 26.33
48	quel branco di monelli, coi loro libri e i	loro	quaderni sotto il braccio, si	- Cap. 26.33
49	andato a far colazione, - rispose uno di	loro	, ridendo. - O si sarà buttato	- Cap. 27.4
50	era vera, e pigliandosela a male, disse	loro	con voce di bizza: - E ora?	- Cap. 27.6
51	mano ai proiettili, e sciolti i fagotti de'	loro	libri di scuola, cominciarono	- Cap. 27.35
52	avevano finito oramai di tirare tutti i	loro	libri, occhiarono li a poca	- Cap. 27.41
53	momento passavano per l'appunto colla	loro	barca vicino alla spiaggia, e	- Cap. 27.68
54	loro barca vicino alla spiaggia, e dissero	loro	: - Vi affidiamo questo	- Cap. 27.68
55	e, dopo averlo messo in mezzo a	loro	due, gl'intimarono con accento	- Cap. 27.70
56	retta ai consigli di chi ne sa più di	loro	, vanno sempre incontro a	- Cap. 30.9
57	tutti. Chi più felice, chi più contento di	loro	? In mezzo ai continui spassi	- Cap. 31.53
58	libri, le scuole e i maestri, passano le	loro	giornate in balocchi, in giochi	- Cap. 32.26
59	amici non fecero altro che guardarsi fra	loro	in atto di canzonatura.	- Cap. 32.53
60	parola <i>tre!</i> i due ragazzi presero i	loro	berretti di capo e li gettarono	- Cap. 32.76
61	e dolenti, cominciarono ad ammiccarsi i	loro	orecchi smisuratamente	- Cap. 32.77
62	per la stanza. E intanto che correvano, i	loro	bracci diventarono zampe, i	- Cap. 32.83
63	i loro bracci diventarono zampe, i	loro	visi si allungarono e	- Cap. 32.83
64	si allungarono e diventarono musi e le	loro	schiene si cuoprirono di un	- Cap. 32.83
65	provarono a piangere e a lamentarsi del	loro	destino. Non l'avessero mai	- Cap. 32.84
66	lustri come due specchi, allora messe	loro	la cavezza e li condusse sulla	- Cap. 33.5
67	dei balocchi» perchè passassero tutto il	loro	tempo in giochi, in chiassate e	- Cap. 33.8
68	tutto allegro e contento s'impadroniva di	loro	e li portava a vendere sulle	- Cap. 33.8
69	mamme, che vogliono un gran bene ai	loro	ragazzi, e non li perdono mai	- Cap. 34.26
70	anche quando questi ragazzi, per le	loro	scapataggini e per i loro	- Cap. 34.26
71	ragazzi, per le loro scapataggini e per i	loro	cattivi portamenti,	- Cap. 34.26
72	subito che il legno non era ciccia per i	loro	denti e, nauseati da questo	- Cap. 34.28
73	messero a corrermi dietro, e io via, e	loro	dietro, e io via e loro sempre	- Cap. 35.8
74	via, e loro dietro, e io via e	loro	sempre dietro, e io via, finchè	- Cap. 35.8
75	seguitarono tranquillamente per la	loro	strada: finchè, fatti altri cento	- Cap. 36.45
76	amorosamente i propri genitori nelle	loro	miserie e nelle loro	- Cap. 36.123
77	propri genitori nelle loro miserie e nelle	loro	infermità, meritano sempre	- Cap. 36.123
78	e sorridente anche all'interno delle	loro	famiglie. - E il vecchio	- Cap. 36.133

luccicavano 1

1	invece dei 40 soldi di rame, vi	luccicavano	quaranta zecchini	- Cap. 36.126
---	---------------------------------	--------------------	-------------------	---------------

lucciola 2

1	a un tratto, vedendosi passare una	lucciola	di sul capo, la chiamò e le	- Cap. 21.4
2	- Povero figliuolo! - replicò la	lucciola	, fermandosi impietosita a	- Cap. 21.6

lucciolina 1

1	la chiamò e le disse: - O	lucciolina	, mi faresti la carità di	- Cap. 21.5
---	---------------------------	-------------------	---------------------------	-------------

luccioloni 1

1	fargli mille carezze e mille moine, e, coi	luccioloni	che gli cascavano giù per	- Cap. 7.13
---	--	-------------------	---------------------------	-------------

luce 2

1	era una stanzina terrena, che pigliava	luce	da un sottoscala. La mobilia non	- Cap. 3.2
2	piccolo animaletto che riluceva di una	luce	pallida e opaca, come un	- Cap. 13.24

lucerna 1

1	lungi, secchi secchi, col cappello a	lucerna	in testa e colla sciabola	- Cap. 11.14
---	--------------------------------------	----------------	---------------------------	--------------

lucertola 1

1	costume, cominciò a correre come una	lucertola	nei grandi solleoni	- Cap. 36.117
---	--------------------------------------	------------------	---------------------	---------------

lucertole 1

1 di starne, di conigli, di ranocchi, di **lucertole** e d'uva paradisa; e poi non - Cap. 13.6

lucignolo 34

1 *parte di nascosto col suo amico*
2 tutti lo chiamavano col soprannome di
3 e allampanato, tale e quale come il
4 nuovo di un lumino da notte.
5 lo trovò: tornò una seconda volta, e
6 bene, si cheterà - disse quella birba di
7 se le incontri per la strada. - Addio
8 di una zanzara! - Eccolo! - gridò
9 carro si fu fermato, l'omino si volse a
10 è tutto pieno!... - Pazienza! - replicò
11 ti faccia! - Pinocchio! - disse allora
12 i ragazzi dentro al carro dormivano,
13) e altri fiori consimili. Pinocchio,
14 le volte che per caso s'imbatteva in
15 - È vero,
16 sempre: - Non praticare quella birba di
17 quella birba di Lucignolo, perchè
18 la colpa, credilo, marmottina, è tutta di
19 tutta di Lucignolo!... - E chi è questo
20 a studiare e a farmi onore... ma
21 come ce n'è tanti! Ma se incontro
22 Poi uscì: e si dette a cercare
23 bussò. - Chi è? - domandò
24 entrando nella stanza, vide il suo amico
25 sorridendo: - Come stai, mio caro
26 Oh! povero Pinocchio!... - Oh! povero
27 - Levami una curiosità, mio caro
28 di sì. - Vuoi farmi un piacere,
29 vera. Avvenne, cioè, che Pinocchio e
30 se non che, sul più bello del ridere,
31 col suo solito risolino a Pinocchio e a
32 difatti, non si fecero aspettare.
33 milionario. Quel che accadesse di
34 gli occhi e spirò. - Oh! povero

Lucignolo per il «Paese dei - Cap. 30.1
Lucignolo , per via del suo - Cap. 30.14
lucignolo nuovo di un lumino da - Cap. 30.14
Lucignolo era il ragazzo più - Cap. 30.15
Lucignolo non c'era: tornò una - Cap. 30.15
Lucignolo . - E come fai? Parti - Cap. 30.48
Lucignolo : fai buon viaggio, - Cap. 30.71
Lucignolo , rizzandosi in piedi. - Cap. 30.88
Lucignolo e, con mille smorfie e - Cap. 31.10
Lucignolo - se non c'è posto - Cap. 31.14
Lucignolo . - Dài retta a me: vieni - Cap. 31.19
Lucignolo russava come un ghiro e - Cap. 31.40
Lucignolo e tutti gli altri ragazzi - Cap. 31.53
Lucignolo . - Vedi, dunque, se - Cap. 31.55
Lucignolo ! Se oggi io sono un - Cap. 31.57
Lucignolo , perchè Lucignolo è un - Cap. 31.57
Lucignolo è un cattivo compagno e - Cap. 31.57
Lucignolo !... - E chi è questo - Cap. 32.29
Lucignolo ? - Un mio compagno - Cap. 32.30
Lucignolo mi disse: «Perchè vuoi - Cap. 32.31
Lucignolo , guai a lui! Gliene - Cap. 32.33
Lucignolo da per tutto. Lo cercò - Cap. 32.35
Lucignolo di dentro. - Sono io! - Cap. 32.37
Lucignolo con un gran berretto di - Cap. 32.40
Lucignolo ? - Benissimo: come un - Cap. 32.44
Lucignolo !... A queste parole - Cap. 32.52
Lucignolo : hai mai sofferto di - Cap. 32.55
Lucignolo ? - Volentieri! Con - Cap. 32.63
Lucignolo , quando si videro colpiti - Cap. 32.77
Lucignolo tutt'a un tratto si chetò, - Cap. 32.78
Lucignolo : - Bravi ragazzi! Avete - Cap. 33.2
Lucignolo fu comprato da un - Cap. 33.7
Lucignolo , non lo so: so, per altro, - Cap. 33.9
Lucignolo ! - disse Pinocchio a - Cap. 36.93

lu-ci-gno-lo 1

1 nel medesimo dialetto: - Sono **Lu-ci-gno-lo** ... E dopo richiuse gli - Cap. 36.91

lui 41

1 c'è nascosto qualcuno, tanto peggio per
2 pezzo di legno che era stato cagione a
3 io gli dissi: «Bada, Grillo!...» e
4 e io gli tirai un manico di martello, e
5 ragazzo allegrissimo, si fece tristo anche
6 che aveva molto più giudizio di
7 davvero - grida Pulcinella. - È proprio
8 te, bisogna che faccia mettere sul fuoco
9 ma poi, adagio adagio, cominciò anche
10 e canzonatore: e il Gatto rideva anche
11 chi lo sa quante disgrazie, secondo
12 da carbone, le quali correvano dietro a
13 occhi attraverso i buchi dei sacchi, che
14 E gli assassini a correre dietro a
15 questo non risponde. Risponderò io per
16 lagrima. Pinocchio, commosso anche
17 - Faceva così, e fra noi e
18 trovarlo, che voglio stare sempre con

lui . Ora l'accomodo io! E così - Cap. 1.18
lui di tante paure. Ma quando fu lì - Cap. 2.33
lui mi disse: «Tu sei un burattino e - Cap. 7.15
lui morì, ma la colpa fu sua, perchè - Cap. 7.15
lui : perchè la miseria, quando è - Cap. 8.31
lui . - Per quattro soldi - Cap. 9.30
lui - strilla la signora Rosaura, - Cap. 10.9
lui , perchè io voglio che il mio - Cap. 11.29
lui a commuoversi e a stranutire. - Cap. 11.32
lui , ma per non darlo a vedere, si - Cap. 12.22
lui , mi dovrebbero accadere! Dovrei - Cap. 14.2
lui a salti e in punta di piedi, come - Cap. 14.4
lui era un povero burattino, e che - Cap. 14.8
lui , come due cani dietro una - Cap. 14.21
lui . Sappi dunque che un'ora fa - Cap. 18.24
lui , si avvicinò al Gatto, - Cap. 18.26
lui , siamo andati sempre d'accordo. - Cap. 22.21
lui , e non lasciarlo più! più! più!... - Cap. 23.7

19 ha forse parlato di me? Mi conduci da
 20 mai potuto patire le vecchie: a sentir
 21 figliuolo, perchè si levò il berretto anche
 22 lo tafanavano e si pigliavano gioco di
 23 cominciarono a scagliare contro di
 24 per il dolore e per lo spavento, anche
 25 diavolo non sapeva più nemmeno
 26 correva, e il cane correva più di
 27 della corsa, entrò nell'acqua anche
 28 sopra un sofà, e la Fata era accanto a
 29 salutò la sua buona Fata, che era per
 30 sul suo carro, per essere condotti da
 31 tanti! Ma se incontro Lucignolo, guai a
 32 medesima malattia? Che abbia anche
 33 ogni mia gentilezza, invece di farmi da
 34 non sapeva raccapazzarsi, nemmeno
 35 io, che mi son fatto inghiottire: gli è
 36 Oh, se avessi l'ali anch'io» e
 37 «Magari! ma chi mi ci porta?» e
 38 e io gli dissi: «Come?» e
 39 Giangio, che tiene le mucche. Va' da
 40 è fisionomia nuova! E chinatosi fino a
 41 Pinocchio non sapeva più nemmeno

lui ? ma è sempre vivo? rispondimi - *Cap. 23.16*
lui , gli facevano nausea, gli - *Cap. 23.34*
lui e lo salutò e, a furia di gesti, - *Cap. 23.47*
lui , e disse loro a muso duro: - *Cap. 26.4*
lui i *Sillabari* , le *Grammatiche* , - *Cap. 27.35*
lui fosse più morto che vivo, - *Cap. 27.47*
lui in che mondo si fosse. Gli - *Cap. 27.72*
lui : per cui tutta la gente si - *Cap. 27.77*
lui . E quel disgraziato non sapeva - *Cap. 28.5*
lui . - Anche per questa volta ti - *Cap. 29.85*
lui una specie di mamma, e - *Cap. 30.12*
lui in quella vera cuccagna - *Cap. 31.8*
lui ! Gliene voglio dire un sacco e - *Cap. 32.33*
lui la febbre del ciuchino?... E - *Cap. 32.42*
lui benvolere, me ne ha - *Cap. 33.38*
lui , in che mondo si fosse. Intorno - *Cap. 34.48*
lui che mi ha inghiottito! Ed ora - *Cap. 34.56*
lui mi disse: «Vuoi venire dal tuo - *Cap. 35.8*
lui mi disse: «Ti ci porto io» e - *Cap. 35.8*
lui mi disse: «Montami sulla - *Cap. 35.8*
lui e troverai il latte che cerchi. - *Cap. 36.68*
lui , gli domandò in dialetto - *Cap. 36.88*
lui se era desto davvero o se - *Cap. 36.128*

lumaca 16

1 e Pinocchio vide affacciarsi una grossa
 2 - Ah! ho capito - disse la
 3 freddo. - Ragazzo mio, io sono una
 4 del piano di sotto e si affacciò la solita
 5 tutta flemma - ragazzo mio, io sono una
 6 porta si aprì. Quella brava bestiola della
 7 sento rifinito. - Subito! - disse la
 8 che vi manda la Fata - disse la
 9 per nome: e voltandosi, vide una bella
 10 - Non mi riconosci? - disse la
 11 mi pare... - Non ti ricordi di quella
 12 e senza ripigliar fiato, la
 13 a comprarmi un vestito nuovo. Prendili,
 14 ho addosso, per poterla aiutare! Va',
 15 anche la mia buona mamma. Addio,
 16 e fra due giorni ti aspetto. La

Lumaca , che aveva un lumicino - *Cap. 29.49*
Lumaca . - Aspettami costì, che ora - *Cap. 29.58*
lumaca , e le lumache non hanno - *Cap. 29.60*
lumaca . - Lumachina bella - gridò - *Cap. 29.62*
lumaca , e le lumache non hanno - *Cap. 29.64*
lumaca , a scendere dal quarto - *Cap. 29.71*
Lumaca . Difatti dopo tre ore e - *Cap. 29.80*
Lumaca . Alla vista di quella - *Cap. 29.82*
lumaca che sbucava fuori dalla - *Cap. 36.105*
Lumaca . - Mi pare e non mi - *Cap. 36.106*
Lumaca , che stava per cameriera - *Cap. 36.108*
Lumaca rispose con la sua solita - *Cap. 36.110*
Lumaca , e va' a portarli subito - *Cap. 36.114*
Lumaca , e spicciati: e fra due - *Cap. 36.116*
Lumaca , e fra due giorni ti - *Cap. 36.116*
Lumaca , contro il suo costume, - *Cap. 36.117*

lumache 2

1 Ragazzo mio, io sono una lumaca, e le
 2 ragazzo mio, io sono una lumaca, e le

lumache non hanno mai fretta. - *Cap. 29.60*
lumache non hanno mai fretta. E - *Cap. 29.64*

lumachina 3

1 sotto e si affacciò la solita lumaca. -
 2 - È stata una disgrazia. Vedete un po',
 3 - gridò Pinocchio. - Rispondimi subito,

Lumachina bella - gridò Pinocchio - *Cap. 29.63*
Lumachina bella, se vi riesce di - *Cap. 29.73*
Lumachina bella: dove hai - *Cap. 36.109*

lume 6

1 per la terza volta, Geppetto perse il
 2 due lanterne di vetro rosso, col
 3 spense a un tratto, come si spenge un
 4 la candela e andando avanti per far
 5 pezzo di cielo stellato e un bellissimo
 6 di quella volta, quando scesi a farti

lume degli occhi, e si avventò sul - *Cap. 2.48*
lume acceso di dietro, e con le - *Cap. 10.16*
lume soffiandoci sopra, e la strada - *Cap. 13.41*
lume , disse al suo babbo: - Venite - *Cap. 35.25*
lume di luna. - Questo è il vero - *Cap. 35.28*
lume e che tu rimanesti con un - *Cap. 36.108*

lumi 2

1 se lo portarono in trionfo davanti ai **lumi** della ribalta. Allora uscì - *Cap. 10.15*
2 corsero tutti sul palcoscenico e, accesi i **lumi** e i lampadari come in serata - *Cap. 11.38*

luminico 4

1 un vagabondo, nemmeno a cercarlo col **luminico** . - Ho capito - disse - *Cap. 24.30*
2 una grossa Lumaca, che aveva un **luminico** acceso sul capo, la quale - *Cap. 29.49*
3 tratto videro muoversi in lontananza un **luminico** ... e sentirono un suono di - *Cap. 30.87*
4 di chiarore. - Che cosa sarà mai quel **luminico** lontano lontano? - disse - *Cap. 34.67*

luminarie 1

1 nemici, ordinò grandi feste pubbliche, **luminarie** , fuochi artificiali, corse di - *Cap. 19.26*

lumino 2

1 di una luce pallida e opaca, come un **lumino** da notte dentro una - *Cap. 13.24*
2 e quale come il lucignolo nuovo di un **lumino** da notte. Lucignolo era il - *Cap. 30.14*

luna 2

1 di cielo stellato e un bellissimo lume di **luna** . - Questo è il vero momento - *Cap. 35.28*
2 Il mare era tranquillo come un olio: la **luna** splendeva in tutto il suo - *Cap. 35.39*

lunga 6

1 uno scarabocchio d'inchiostro, e tanto **lunga** che gli scendeva dal mento - *Cap. 10.16*
2 - ripeté il Gatto. - È una storia **lunga** , disse il burattino - e ve la - *Cap. 18.12*
3 di dentro. Al collare c'era attaccata una **lunga** catenella di ferro: e la - *Cap. 21.22*
4 gli riuscì di vedere poco distante una **lunga** striscia di terra. Era un'isola - *Cap. 24.4*
5 la nottata è fresca e la strada è **lunga** . Pinocchio obbedì senza - *Cap. 31.50*
6 sulla lingua; una lingua così larga e così **lunga** , che pareva il viottolone d'un - *Cap. 35.30*

lunghe 1

1 ore, a questa serataccia, diventano più **lunghe** di due anni. Spicciatevi, per - *Cap. 29.63*

lunghi 5

1 sbadigliare, e faceva degli sbadigli così **lunghi** , che qualche volta la bocca gli - *Cap. 5.6*
2 subito due giandarmi di legno, **lunghi** lunghi, secchi secchi, col - *Cap. 11.14*
3 subito due giandarmi di legno, lunghi **lunghi** , secchi secchi, col cappello a - *Cap. 11.14*
4 noi!... E cavato fuori due coltellacci **lunghi** lunghi e affilati come rasoi, - *Cap. 15.20*
5 E cavato fuori due coltellacci lunghi **lunghi** e affilati come rasoi, *zaff* ... - *Cap. 15.20*

lunghissima 4

1 Quei suoni venivano di fondo a una **lunghissima** strada traversa, che - *Cap. 9.6*
2 bagnandogli di lacrime tutti i peli della **lunghissima** barba, cominciò a dire - *Cap. 11.18*
3 fuori una mano di tasca e si dette una **lunghissima** grattatina di capo. In - *Cap. 19.5*
4 corpo, verdi gli occhi, verde la barba **lunghissima** , che gli scendeva fin - *Cap. 28.20*

lunghissimi 1

1 v'ebbe a rimanere quattro mesi: quattro **lunghissimi** mesi: e vi sarebbe - *Cap. 19.26*

lunghissimo 4

1 divorate le tre pere, Pinocchio fece un **lunghissimo** sbadiglio e disse - *Cap. 7.28*
2 finito di fissarla in volto, che cacciò un **lunghissimo** *ohhh!* ... di meraviglia e - *Cap. 24.65*
3 specie di grotta, dalla quale usciva un **lunghissimo** pennacchio di fumo. - *Cap. 28.17*
4 A queste parole tenne dietro un **lunghissimo** silenzio, durante il - *Cap. 32.53*

lungo 15

1 e più quel naso impertinente diventava **lungo** ! Dopo il naso, gli fece la - *Cap. 3.11*
2 come restò. Il suo naso, che era già **lungo** , gli diventò più lungo almeno - *Cap. 5.4*
3 naso, che era già lungo, gli diventò più **lungo** almeno quattro dita. Allora si - *Cap. 5.4*
4 o tre traballoni, cadde di picchio tutto **lungo** disteso sul pavimento. E nel - *Cap. 7.2*
5 la bugia, il suo naso, che era già **lungo** , gli crebbe subito due dita di - *Cap. 17.62*

6	corte, e le bugie che hanno il naso	lungo : la tua per l'appunto è di	- Cap. 17.73
7	l'appunto è di quelle che hanno il naso	lungo . Pinocchio, non sapendo più	- Cap. 17.73
8	<i>avvia per tornare a casa della Fata; ma</i>	lungo <i>la strada trova un serpente</i>	- Cap. 20.1
9	Fata avanti che si facesse buio. Ma	lungo la strada non potendo più	- Cap. 20.18
10	scoperta e non volendo mandare più in	lungo la commedia, finì col farsi	- Cap. 25.2
11	il cane mastino e Pinocchio sollevarono	lungo la strada un tal polverone,	- Cap. 27.77
12	si avviò verso il paese. Ma,	lungo la strada, non si sentiva	- Cap. 29.45
13	Figuratevi un omino più largo che	lungo tenero e untuoso come una	- Cap. 31.7
14	- Figurati che il suo corpo è più	lungo di un chilometro, senza	- Cap. 34.65
15	e quando saremo stanchi ci riposeremo	lungo la via. - E dove dobbiamo	- Cap. 36.28

luoghi 1

1	- E ora che cosa fai in questi	luoghi ? - domandò la Volpe al	- Cap. 18.28
---	--------------------------------	---------------------------------------	--------------

luogo 4

1	gli parve di esser giunto in un	luogo sicuro; e dando un'occhiata	- Cap. 28.17
2	strade, nelle piazze, nei teatrini, in ogni	luogo : ma non lo trovò. Ne chiese	- Cap. 32.35
3	PER QUESTA SERA/ AVRANNO	LUOGO I SOLITI SALT/ ED	- Cap. 33.28
4	comprato, mi avete condotto in questo	luogo per uccidermi, ma poi,	- Cap. 34.24

lupi 2

1	non vedere, si convertì in una fame da	lupi , una fame da tagliarsi col	- Cap. 5.3
2	Gambero Rosso, dove mangiarono come	lupi , e partito solo di notte	- Cap. 35.8

lupini 2

1	un piccolo sacchetto, dove ci tengo i	lupini . Se lo vuoi, piglialo: eccolo	- Cap. 29.43
2	due volte: prese subito il sacchetto dei	lupini che era vuoto e, dopo averci	- Cap. 29.44

lupo 1

1	incontrato sulla strada un vecchio	lupo , quasi svenuto dalla fame, che	- Cap. 18.24
---	------------------------------------	---	--------------

lusso 1

1	pezzo di legno. Non era un legno di	lusso , ma un semplice pezzo da	- Cap. 1.5
---	-------------------------------------	--	------------

lustra 2

1	punta del suo naso, che era sempre	lustra e paonazza, come una ciliegia	- Cap. 1.6
2	fiesta. Aveva una briglia nuova di pelle	lustra , con fibbie e borchie	- Cap. 33.36

lustri 1

1	quando a furia di strigliarli, li ebbe fatti	lustri come due specchi, allora	- Cap. 33.5
---	--	--	-------------

m' 15

1	sul pezzo di legno. - Ohi! tu	m' hai fatto male! - gridò	- Cap. 1.15
2	rizzandosi su i ginocchi. - Stamani	m' è piovuta nel cervello un'idea. -	- Cap. 2.12
3	che voi regalate la vostra roba?	M' avete quasi azzoppito!... - Vi	- Cap. 2.34
4	a casa, dove c'è il mio babbo che	m' aspetta. Chi lo sa, povero	- Cap. 12.47
5	zitto. Del resto quel burattino li non	m' è fisionomia nuova: io lo	- Cap. 16.24
6	sempre dietro: finchè mi raggiunsero e	m' impiccarono a un ramo di quella	- Cap. 18.17
7	ma te ne do quattro, a patto che tu	m' aiuti a tirare fino a casa questi	- Cap. 24.39
8	di avermi liberato dalla morte. Tu	m' hai fatto un gran servizio: e in	- Cap. 28.16
9	e loro sempre dietro, e io via, finchè	m' impiccarono a un ramo della	- Cap. 35.8
10	con una carrozzina, e i medici, quando	m' ebbero visitato, dissero subito:	- Cap. 35.8
11	Il mare era grosso e un cavallone	m' arrovesciò la barchetta. Allora un	- Cap. 35.9
12	che era lì vicino, appena che	m' ebbe visto nell'acqua corse subito	- Cap. 35.9
13	fuori la lingua, mi prese pari pari, e	m' inghiottì come un tortellino di	- Cap. 35.9
14	- E il tuo vestito nuovo?... - Che	m' importa del vestito nuovo?	- Cap. 36.116
15	- E il vestito nuovo? - Non	m' è stato possibile di trovarne	- Cap. 36.120

1	legno. Non era un legno di lusso,	ma	un semplice pezzo da catasta, di	- Cap. 1.5
2	le stanze. Non so come andasse,	ma	il fatto gli è che un bel giorno	- Cap. 1.6
3	a levargli la scorza e a digrossarlo,	ma	quando fu lì per lasciare andare	- Cap. 1.9
4	e balbettando dallo spavento: -	Ma	di dove sarà uscita questa	- Cap. 1.18
5	e tirare a pulimento il pezzo di legno;	ma	nel mentre che lo piallava in su	- Cap. 1.23
6	arzillo, il quale aveva nome Geppetto;	ma	i ragazzi del vicinato, quando lo	- Cap. 2.4
7	da me un bel burattino di legno;	ma	un burattino meraviglioso, che	- Cap. 2.14
8	era stato cagione a lui di tante paure.	Ma	quando fu lì per consegnarlo	- Cap. 2.33
9	- Lo so che è del legno:	ma	siete voi che me l'avete tirato	- Cap. 2.38
10	vedeva un caminetto col fuoco acceso;	ma	il fuoco era dipinto, e accanto al	- Cap. 3.2
11	dopo gli occhi, gli fece il naso;	ma	il naso, appena fatto, cominciò	- Cap. 3.10
12	Geppetto si affaticava a ritagliarlo;	ma	più lo ritagliava e lo scorciva, e	- Cap. 3.11
13	ridere! - disse Geppetto impermalito;	ma	fu come dire al muro. -	- Cap. 3.14
14	Allora la bocca smesse di ridere,	ma	cacciò fuori tutta la lingua.	- Cap. 3.16
15	- Piglialo! piglialo! - urtava Geppetto:	ma	la gente che era per la via,	- Cap. 3.31
16	il caso di maggiori disgrazie.	Ma	Pinocchio, quando si avvide da	- Cap. 3.33
17	subito una buona tiratina d'orecchi.	Ma	figuratevi come rimase quando,	- Cap. 3.34
18	- Quel Geppetto pare un galantuomo!	ma	è un vero tiranno coi ragazzi!	- Cap. 3.41
19	tanto a farlo un burattino per bene!	Ma	mi sta il dovere! Dovevo	- Cap. 3.43
20	un gran sospirone di contentezza.	Ma	quella contentezza durò poco,	- Cap. 4.4
21	Grillo mio, come ti pare e piace:	ma	io so che domani, all'alba,	- Cap. 4.15
22	uccellini di nido. - Povero grullerello!	Ma	non sai che, facendo così,	- Cap. 4.16
23	del mal'augurio! - gridò Pinocchio.	Ma	il grillo, che era paziente e	- Cap. 4.18
24	non credeva nemmeno di colpirlo:	ma	disgraziatamente lo colse per	- Cap. 4.29
25	<i>e cerca un uovo per farsi una frittata;</i>	ma	<i>sul più bello, la frittata gli vola</i>	- Cap. 5.1
26	che somigliava moltissimo all'appetito.	Ma	l'appetito nei ragazzi cammina	- Cap. 5.3
27	per vedere che cosa ci fosse dentro,	ma	la pentola era dipinta sul muro.	- Cap. 5.4
28	insomma qualche cosa da masticare:	ma	non trovò nulla, il gran nulla,	- Cap. 5.5
29	e fece l'atto di scodellarvelo dentro.	Ma	invece della chiara e del torlo	- Cap. 5.13
30	fiato grosso, come un cane da caccia.	Ma	trovò tutto buio e tutto deserto.	- Cap. 6.4
31	si levò subito il suo cappelluccio;	ma	mentre faceva l'atto di pararlo,	- Cap. 6.13
32	sgabello per correre a tirare il paletto:	ma	invece, dopo due o tre traballoni,	- Cap. 7.2
33	Da principio voleva dire e voleva fare:	ma	poi quando vide il suo	- Cap. 7.13
34	piedi? - Non lo so, babbo,	ma	credetelo che è stata una	- Cap. 7.15
35	tirai un manico di martello, e lui morì,	ma	la colpa fu sua, perchè io non	- Cap. 7.15
36	sulla brace accesa del caldano,	ma	il pulcino scappò fuori e disse:	- Cap. 7.15
37	tre pere erano per la mia colazione:	ma	io te le do volentieri. Mangiale,	- Cap. 7.18
38	direte bene, - soggiunse Pinocchio, -	ma	io non mangerò mai una frutta,	- Cap. 7.21
39	fece l'atto di buttar via il torsolo: -	ma	Geppetto gli trattenne il braccio,	- Cap. 7.23
40	in questo mondo può far comodo. -	Ma	io il torsolo non lo mangio	- Cap. 7.25
41	- Ho dell'altra fame! -	Ma	io, ragazzo mio, non ho più	- Cap. 7.30
42	Da principio storse un po' la bocca;	ma	poi, una dietro l'altra, spolverò	- Cap. 7.34
43	perchè voleva un paio di piedi nuovi.	Ma	Geppetto, per punirlo della	- Cap. 8.3
44	ripetono la medesima storia. -	Ma	io non sono come gli altri	- Cap. 8.9
45	non rispose altre parole:	ma	, presi in mano gli arnesi del	- Cap. 8.10
46	a scuola. - Bravo ragazzo. -	Ma	per andare a scuola ho bisogno	- Cap. 8.18
47	non è il vestito bello che fa il signore,	ma	è piuttosto il vestito pulito. -	- Cap. 8.22
48	manca l'Abbecedario. - Hai ragione:	ma	come si fa per averlo? - È	- Cap. 8.26
49	in mano l'Abbecedario per il figliuolo,	ma	la casacca non l'aveva più. Il	- Cap. 8.33
50	mio babbo una bella casacca di panno.	Ma	che dico di panno? Gliela voglio	- Cap. 9.4
51	e lo saprai. - Lo leggerei volentieri,	ma	per l'appunto oggi non so	- Cap. 9.14
52	- gli rispose l'altro canzonandolo, -	ma	oggi per l'appunto non te li	- Cap. 9.21
53	Stava lì lì per fare un'ultima offerta:	ma	non aveva coraggio; esitava,	- Cap. 9.28
54	<i>e gli fanno una grandissima festa;</i>	ma	<i>sul più bello, esce fuori il</i>	- Cap. 10.1
55	era commovente, non c'è che dire:	ma	il pubblico della platea,	- Cap. 10.14
56	e Pulcinella da principio esitarono;	ma	impauriti da un'occhiataccia del	- Cap. 10.23
57	tutto il petto e tutte le gambe;	ma	nel fondo poi non era un	- Cap. 11.2
58	caso mi avresti fatto un gran comodo!	Ma	oramai mi sono impietosito e	- Cap. 11.13
59	e immobile come un pezzo di ghiaccio:	ma	poi, adagio adagio, cominciò	- Cap. 11.32
60	a mangiare il montone mezzo crudo:	ma	un'altra volta, guai a chi	- Cap. 11.37
61	in viaggio per tornarsene a casa sua.	Ma	non aveva fatto ancora mezzo	- Cap. 12.11

62 tremava dal freddo. - Povero babbo!
63 e il Gatto rideva anche lui,
64 di farvi venire l'acquolina in bocca,
65 occhi, che parvero due lanterne verdi:
66 - Duemila! - ripeté il Gatto. -
67 osteria, si posero tutti e tre a tavola:
68 volentieri qualche cosa anche lei:
69 dire «chi ci vuole venga a prenderci».
70 dei suoi compagni, e dopo parti.
71 scapperei io, e così la farei finita...
72 la lingua. Poi si provò a scappare.
73 gridò Pinocchio con accento disperato:
74 da costringerlo a spalancare la bocca:
75 di leva e di scalpello fra le labbra:
76 tentarono di arrampicarsi anche loro,
77 E gli assassini saltarono anche loro,
78 povero ragazzo inseguito dagli assass...
79 due colpi nel mezzo alle reni.
80 il burattino facesse l'ultimo sgambetto:
81 qualche anima pietosa a dargli aiuto.
82 o morto? - A vederlo pareva morto,
83 mio credere il burattino è bell'e morto:
84 me, invece, il burattino è sempre vivo;
85 e collega - soggiunse la Civetta -
86 *Pinocchio mangia lo zucchero,*
87 È dolce o amara? - È amara,
88 coniglio più grosso. - A prendermi?...
89 sono ancora morto!... - Ancora no:
90 e fors'anche dalla morte... - Oh!
91 gli staccai la mano e poi la sputai,
92 - Le ho perdute! - rispose Pinocchio;
93 - le quattro monete non le ho perdute,
94 vergogna, si provò a fuggire di camera;
95 vizio che possa avere un ragazzo.
96 sorellina... - Io resterei volentieri...
97 sofferto tanto per me! - Vai pure,
98 cominciò a correre come un capriolo.
99 - Infamissimi! - ripeté il Gatto. -
100 Gatto voleva rispondere qualche cosa,
101 e gli avvertimenti del Grillo-parlante:
102 albero coi rami carichi di monete:
103 e oggi ne porto le pene. Oggi (
104 sarebbe entrato per ritto un pagliaio:
105 di princisbecco e voleva protestare:
106 *si avvia per tornare a casa della Fata;*
107 e ci si andava fino a mezza gamba.
108 hanno mille volte più giudizio di me!...
109 oggi son sempre vivo, lo debbo a lei!...
110 Aspettò un'ora, due ore, tre ore:
111 un segno di risposta a quella dimanda:
112 passare dall'altra parte della strada.
113 della Fata avanti che si facesse buio.
114 a piangere, a strillare, a raccomandarsi:
115 grappoli di quest'uva moscadella, e... -
116 è vero! - gridò Pinocchio piangendo -
117 se potessi rinascere un'altra volta!...
118 di pelame scuro, che parevano gatti.
119 Povera bestia! Era tanto buono!...
120 vi sgusciarono dentro, una dopo l'altra.
121 cascate nelle mie mani! Potrei punirvi,
122 forte. È un onore che non vi meritate,

Ma, se Dio vuole, da oggi in poi
ma per non darlo a vedere, si
ma queste qui, se ve ne intendete,
ma poi li richiuse subito, tant'è
Ma com'è mai possibile che
ma nessuno di loro aveva appetito.
ma siccome il medico le aveva
Ma quando Pinocchio fu sul più
Ma si può dire che partisse a
Ma Pinocchio non poté finire il suo
Ma non aveva ancor fatto il primo
ma nel gridare così, gli zecchini gli
ma non ci fu verso. La bocca del
ma Pinocchio, lesto come un
ma giunti a metà del fusto,
ma non avendo preso bene la
Ma non poté finir la parola,
Ma il burattino per sua fortuna
ma il burattino, dopo tre ore,
Ma quando, aspetta aspetta, vide
ma non dev'essere ancora morto
ma se per disgrazia non fosse
ma se per disgrazia non fosse vivo,
ma per me, quando il morto
ma non vuol purgarsi: però quando
ma ti farà bene. - Se è amara,
Ma io non sono ancora morto!... -
ma ti restano pochi minuti di vita,
ma un'altra volta non mi farò
ma invece di una mano sputai uno
ma disse una bugia, perchè invece
ma senza avvedermene le ho
ma non gli riuscì. Il suo naso era
Ma quando lo vide trasfigurato e
ma il mio povero babbo? - Ho
ma bada di non ti sperdere. Prendi
Ma quando fu arrivato a un certo
Ma io cominciai a scappare -
ma s'imbrogliò. Allora la Volpe
ma poi finì col fare come fanno
ma non vide nulla. Fece altri cento
ma troppo tardi!) mi son dovuto
ma le monete non ci erano più.
ma i giandarmi, a scanso di
ma lungo la strada trova un
Ma il burattino non se ne dava per
Ma da questa volta in là, faccio
Ma si può dare un ragazzo più
ma il serpente era sempre là, e,
ma la risposta non venne: anzi il
Ma non aveva ancora finito di
Ma lungo la strada non potendo
ma erano pianti e grida inutili,
Ma l'uva era tua? - No...
ma un'altra volta non lo farò più. A
Ma oramai è tardi, e ci vuol
Ma non erano gatti: erano faine,
Ma giudicandoti alla fisonomia,
Ma non erano ancora finite
ma sì vil non sono! Mi contenterò,
ma gli uomini generosi, come me,

- Cap. 12.19
- Cap. 12.22
- Cap. 12.23
- Cap. 12.25
- Cap. 12.54
- Cap. 13.4
- Cap. 13.6
- Cap. 13.11
- Cap. 13.23
- Cap. 14.3
- Cap. 14.6
- Cap. 14.15
- Cap. 14.19
- Cap. 14.20
- Cap. 14.22
- Cap. 14.24
- Cap. 15.16
- Cap. 15.21
- Cap. 15.25
- Cap. 15.30
- Cap. 16.11
- Cap. 16.21
- Cap. 16.22
- Cap. 16.33
- Cap. 17.1
- Cap. 17.7
- Cap. 17.45
- Cap. 17.46
- Cap. 17.57
- Cap. 17.59
- Cap. 17.61
- Cap. 17.67
- Cap. 17.74
- Cap. 18.2
- Cap. 18.5
- Cap. 18.8
- Cap. 18.9
- Cap. 18.17
- Cap. 18.22
- Cap. 18.39
- Cap. 19.5
- Cap. 19.14
- Cap. 19.17
- Cap. 19.25
- Cap. 20.1
- Cap. 20.3
- Cap. 20.3
- Cap. 20.3
- Cap. 20.8
- Cap. 20.14
- Cap. 20.15
- Cap. 20.18
- Cap. 21.2
- Cap. 21.8
- Cap. 21.13
- Cap. 21.25
- Cap. 22.2
- Cap. 22.11
- Cap. 22.23
- Cap. 22.33
- Cap. 22.33

123 che passavano fra il cane e le faine: **ma** ricordatosi che il cane era - *Cap. 22.36*
124 - Dormivo - rispose Pinocchio - **ma** le faine mi hanno svegliato coi - *Cap. 22.38*
125 avrò tutti i difetti di questo mondo: **ma** non avrò mai quello di star di - *Cap. 22.38*
126 stato appeso ciondoloni per il collo: **ma** , guarda di qui guarda di là, non - *Cap. 23.3*
127 sorgeva una volta la Casina bianca. **Ma** la Casina bianca non c'era più. - *Cap. 23.4*
128 fece l'atto di volersi strappare i capelli: **ma** i suoi capelli, essendo di legno, - *Cap. 23.8*
129 parlato di me? Mi conduci da lui? **ma** è sempre vivo? rispondimi per - *Cap. 23.16*
130 nausea, gli rivoltavano lo stomaco: **ma** quella sera ne mangiò a - *Cap. 23.34*
131 che sarebbe tornato volentieri indietro, **ma** il mare era tanto grosso, che - *Cap. 23.47*
132 che la barca tornasse a galla: **ma** la barca non si vide più - *Cap. 23.48*
133 di tutto per arrivare a quella spiaggia: **ma** inutilmente. Le onde, - *Cap. 24.5*
134 tutte le costole e tutte le congiunture: **ma** si consolò subito col dire: - *Cap. 24.6*
135 piccola barchetta con un omino dentro. **Ma** dopo aver guardato ben bene, - *Cap. 24.9*
136 mare e qualche vela di bastimento, **ma** così lontana lontana, che pareva - *Cap. 24.9*
137 attaccare i ragazzi ai rami degli alberi; **ma** a chi mai posso domandarlo? a - *Cap. 24.10*
138 un soldo solo - rispose il carbonaio - **ma** te ne do quattro, a patto che - *Cap. 24.39*
139 un soldo, te ne darò cinque. - **Ma** la calcina è pesa - replicò - *Cap. 24.45*
140 Pinocchio chiese un po' d'elemosina, **ma** tutte gli risposero: - Non ti - *Cap. 24.47*
141 e il confetto. Pinocchio non mangiò, **ma** diluviò. Il suo stomaco pareva - *Cap. 24.64*
142 per ringraziare la sua benefattrice; **ma** non aveva ancora finito di - *Cap. 24.65*
143 era la piccola Fata dai capelli turchini: **ma** poi, vedendosi oramai scoperta - *Cap. 25.2*
144 mamma come tutti gli altri ragazzi!... **Ma** come avete fatto a crescere così - *Cap. 25.6*
145 alto come un soldo di cacio. - **Ma** tu non puoi crescere - replicò - *Cap. 25.9*
146 scuola mi fa venire i dolori di corpo. **Ma** da oggi in poi voglio mutar - *Cap. 25.24*
147 e per imparare non è mai tardi. - **Ma** io non voglio fare nè arti nè - *Cap. 25.45*
148 Pinocchio usò disinvoltura e tirò via; **ma** finalmente, sentendosi scappar - *Cap. 26.4*
149 il burattino per la punta del naso. **Ma** non fece a tempo: perchè - *Cap. 26.7*
150 voglio vederlo per certe mie ragioni... **ma** anderò a vederlo dopo la - *Cap. 26.28*
151 subito una grande occhiata sul mare; **ma** non vide nessun Pesce-cane. Il - *Cap. 27.2*
152 così gli appiccicò un pugno nel capo. **Ma** fu, come si suol dire, botta e - *Cap. 27.33*
153 della Baccini e altri libri scolastici: **ma** il burattino, che era d'occhio - *Cap. 27.35*
154 correvano a frotte a fior d'acqua; **ma** dopo avere abboccata qualche - *Cap. 27.36*
155 con quanta forza aveva nel braccio: **ma** invece di cogliere il burattino, - *Cap. 27.43*
156 e in pochi minuti non si videro più. **Ma** Pinocchio rimase lì, e sebbene - *Cap. 27.47*
157 «Guardati dai cattivi compagni!» **Ma** io sono un testardo... un - *Cap. 27.48*
158 Rizzati subito e vieni via con noi. - **Ma** io... - Via con noi!... - *Cap. 27.64*
159 io... - Via con noi!... - **Ma** io sono innocente... - Via con - *Cap. 27.66*
160 quella viottola, che conduceva al paese. **Ma** il povero diavolo non sapeva - *Cap. 27.72*
161 il mio berretto? - Vai pure: **ma** facciamo una cosa lesta. Il - *Cap. 27.75*
162 Il burattino andò, raccattò il berretto,... **ma** invece di metterselo in capo, - *Cap. 27.76*
163 di veder la fine di questo palio feroce. **Ma** non potè levarsi questa voglia, - *Cap. 27.77*
164 Alidoro invece voleva fermarsi; **ma** trasportato dall'impeto della - *Cap. 28.5*
165 colle zampe per reggersi a galla **ma** più annaspava e più andava col - *Cap. 28.5*
166 e voltosi al cane gli disse: - **Ma** se io ti aiuto a salvarti, mi - *Cap. 28.11*
167 bell'e morto. Pinocchio esitò un poco: **ma** poi, ricordandosi che il suo - *Cap. 28.13*
168 risoluzione, si avvicinò alla scogliera; **ma** quando fu lì per arrampicarsi, - *Cap. 28.19*
169 Tentò subito di fuggire, **ma** oramai era tardi, perchè con - *Cap. 28.19*
170 dalla grotta un pescatore così brutto, **ma** tanto brutto, che pareva un - *Cap. 28.20*
171 granchio, disse con accento risentito: - **Ma** che granchio e non granchio? - *Cap. 28.40*
172 mangerò più volentieri. - Mangiarmi? **ma** la vuol capire che io non sono - *Cap. 28.42*
173 figliuolo si raccomandava cogli occhi! **Ma** il pescatore verde, senza - *Cap. 28.52*
174 giorno dopo non sarà più un burattino, **ma** diventerà un ragazzo. *Gran* - *Cap. 29.1*
175 in mano il burattino infarinato. **Ma** il povero cane aveva una fame - *Cap. 29.4*
176 volentieri, si provò a rincorrere il cane; **ma** fatti pochi passi, gli venne un - *Cap. 29.12*
177 bisogna tutti aiutarsi l'uno coll'altro. - **Ma** come mai sei capitato in - *Cap. 29.16*
178 - Dunque la ferita non era grave?... - **Ma** poteva riuscire gravissima e - *Cap. 29.26*
179 quel modo, si avviò verso il paese. **Ma** , lungo la strada, non si sentiva - *Cap. 29.45*
180 di bussare alla porta e di farsi aprire. **Ma** , quando fu lì, senti mancarsi il - *Cap. 29.48*
181 dorme e non vuol essere svegliata: **ma** tu chi sei? - Sono io! - *Cap. 29.52*
182 da far rintronare tutto il casamento: **ma** il battente, che era di ferro, - *Cap. 29.67*
183 dorme e non vuol essere svegliata. - **Ma** che cosa volete che io faccia - *Cap. 29.77*

184 Dio, il burattino sentì consolarsi tutto. - **Ma** quale fu il suo disinganno - *Cap. 29.83*
 185 via il vassoio e quel che c'era dentro: **ma** invece, o fosse il gran dolore - *Cap. 29.84*
 186 volta ti perdono - gli disse la Fata - **ma** guai a te se me ne fai un'altra - *Cap. 29.86*
 187 d'esser molto bella e molto allegra, **ma** ... Disgraziatamente, nella vita - *Cap. 29.91*
 188 nella vita dei burattini c'è sempre un **ma** , che sciupa ogni cosa. - *Cap. 29.92*
 189 compagni per la colazione di domani: **ma** ricordati di tornare a casa - *Cap. 30.3*
 190 I ragazzi fanno presto a promettere: **ma** il più delle volte, fanno tardi a - *Cap. 30.5*
 191 delle volte, fanno tardi a mantenere. - **Ma** io non sono come gli altri: io, - *Cap. 30.6*
 192 E io l'ho provato! - disse Pinocchio - **Ma** ora non ci ricasco più! - *Cap. 30.10*
 193 da principio, si fecero un po' pregare: **ma** quando seppero che i panini - *Cap. 30.13*
 194 il quale si chiamava di nome Romeo: **ma** tutti lo chiamavano col - *Cap. 30.14*
 195 e più birichino di tutta la scuola: **ma** Pinocchio gli voleva un gran - *Cap. 30.15*
 196 ti aspetto a colazione a casa mia. - **Ma** se ti dico che parto questa - *Cap. 30.28*
 197 essere tutti i paesi civili!... - **Ma** come si passano le giornate - *Cap. 30.37*
 198 forse che ti mangino i pipistrelli? - **Ma** dunque, - soggiunse Pinocchio, - *Cap. 30.61*
 199 bel paese! Io non ci sono stato mai, **ma** me lo figuro!... - Perchè non - *Cap. 30.67*
 200 fece due passi in atto di andarsene: **ma** poi, fermandosi e voltandosi - *Cap. 30.72*
 201 e voltandosi all'amico, gli domandò: - **Ma** sei proprio sicuro che in quel - *Cap. 30.73*
 202 - **Ma** lo sai di certo che le vacanze - *Cap. 30.75*
 203 vuoi venire, sì o no? - **Ma** è proprio vero, domandò il - *Cap. 30.91*
 204 tutti della medesima grandezza, **ma** di diverso pelame. Alcuni erano - *Cap. 31.3*
 205 a grandi strisce gialle e turchine. **Ma** la cosa più singolare era - *Cap. 31.5*
 206 pigiati, non potevano quasi respirare: **ma** nessuno diceva *ohi!* , nessuno si - *Cap. 31.9*
 207 - Sicuro che ci voglio venire. - **Ma** ti avverto, carino mio, che nel - *Cap. 31.13*
 208 alla sera! Pinocchio non rispose: **ma** fece un sospiro: poi fece un - *Cap. 31.25*
 209 sono tutti pieni - replicò l'omino - **ma** per mostrarti quanto sei - *Cap. 31.27*
 210 e fece l'atto di volerlo cavalcare: **ma** la bestiola, voltandosi a secco, - *Cap. 31.31*
 211 tutti quei ragazzi presenti alla scena. **Ma** l'omino non rise. Si accostò - *Cap. 31.33*
 212 ghiaia. Allora grandi risate daccapo: **ma** l'omino, invece di ridere, si - *Cap. 31.36*
 213 aveva qualche grillo per il capo: **ma** io gli ho detto due paroline - *Cap. 31.37*
 214 montò: e il carro cominciò a muoversi: **ma** nel tempo che i ciuchini - *Cap. 31.38*
 215 gonzo! Hai voluto fare a modo tuo, **ma** te ne pentirai! Pinocchio, - *Cap. 31.39*
 216 da qual parte venissero queste parole; **ma** non vide nessuno: i ciuchini - *Cap. 31.40*
 217 **ma** allora sarà tardi!... A queste - *Cap. 31.42*
 218 piangere: riderà quando sarà sposo. - **Ma** che forse gli avete insegnato - *Cap. 31.47*
 219 che si divertiva sempre a calunniarmi, **ma** io sono generoso e gli - *Cap. 31.58*
 220 di uno specchio, per potersi vedere: **ma** non trovando uno specchio, - *Cap. 32.7*
 221 a strillare, a battere la testa nel muro: **ma** quanto più si disperava, e più i - *Cap. 32.9*
 222 trasformarsi in tanti piccoli somari. - **Ma** davvero è proprio così? - *Cap. 32.27*
 223 inutili. Bisognava pensarci prima! - **Ma** la colpa non è mia: la colpa, - *Cap. 32.29*
 224 seguitare a studiare e a farmi onore... **ma** Lucignolo mi disse: «Perchè - *Cap. 32.31*
 225 quest'ora non sarei più un burattino... **ma** sarei invece un ragazzino - *Cap. 32.33*
 226 ragazzino ammodo, come ce n'è tanti! **Ma** se incontro Lucignolo, guai a - *Cap. 32.33*
 227 E fece l'atto di volere uscire. **Ma** quando fu sulla porta, si - *Cap. 32.34*
 228 nelle piazze, nei teatrini, in ogni luogo: **ma** non lo trovò. Ne chiese notizia - *Cap. 32.35*
 229 notizia a quanti incontrò per la via, **ma** nessuno l'aveva veduto. Allora - *Cap. 32.35*
 230 vedere i tuoi orecchi? - Perchè no? **Ma** prima voglio vedere i tuoi, - *Cap. 32.66*
 231 grigiolino chiaro, brizzolato di nero. **Ma** il momento più brutto per - *Cap. 32.84*
 232 *insegparli a ballare e a saltare i cerchi:* **ma** una sera azzoppisce e allora lo - *Cap. 33.1*
 233 padrone gli empi la greppia di paglia: **ma** Pinocchio, dopo averne - *Cap. 33.10*
 234 gli empi la greppia di fieno: **ma** neppure il fieno gli piacque. - *Cap. 33.11*
 235 non è cattivo - poi disse dentro di sè - **ma** quanto sarebbe stato meglio - *Cap. 33.22*
 236 nella greppia un altro po' di fieno; **ma** non lo trovò, perchè l'aveva - *Cap. 33.23*
 237 prese una boccata di paglia tritata; **ma** in quel mentre che la - *Cap. 33.24*
 238 imparare tutte queste bellissime cose; **ma** , per impararle, gli ci vollero - *Cap. 33.27*
 239 da molte risate e da molti applausi; **ma** gli applausi raddoppiarono e - *Cap. 33.36*
 240 all'affabile dialetto della frusta. **Ma** ogni mia gentilezza, invece di - *Cap. 33.38*
 241 al diurno spettacolo di domani sera: **ma** nell'apoteosi che il tempo - *Cap. 33.38*
 242 si dette a correre di gran carriera. **Ma** in quella che correva come un - *Cap. 33.47*
 243 O Fatina mia! oh! Fatina mia!... **Ma** invece di queste parole, gli - *Cap. 33.52*
 244 rasciugarsi il dolore che aveva sentito. **Ma** quale fu la sua disperazione - *Cap. 33.55*

245	Pinocchio si provò due o tre volte:	ma	ogni volta che arrivava davanti	- Cap. 33.58
246	Alla fine spiccò un salto e l'attraversò:	ma	le gambe di dietro gli rimasero	- Cap. 33.58
247	e commossi al tristissimo caso.	Ma	il ciuchino per quella sera non	- Cap. 33.61
248	<i>ad essere un burattino come prima:</i>	ma	<i>mentre nuota per salvarsi, è</i>	- Cap. 34.1
249	padrone: io vi parlo sul serio. -	Ma	come mai tu, che poco fa eri	- Cap. 34.13
250	un burattino di legno, come sono oggi:	ma	mi trovavo a tocco e non	- Cap. 34.18
251	ballerino e un gran saltatore di cerchi:	ma	una sera, durante lo spettacolo,	- Cap. 34.18
252	in questo luogo per uccidermi,	ma	poi, cedendo a un sentimento	- Cap. 34.24
253	io sono tutto di legno durissimo.	Ma	dopo dati i primi morsi, quei	- Cap. 34.28
254	io sono contento - disse Pinocchio.	Ma	nel dir così, fece un bel salto	- Cap. 34.30
255	delle altre capre, era invece turchina,	ma	d'un color turchino sfolgorante,	- Cap. 34.36
256	di cambiare strada: cercò di fuggire:	ma	quella immensa bocca	- Cap. 34.40
257	per aiutarlo a uscire dell'acqua!...	Ma	oramai era tardi! Il mostro lo	- Cap. 34.47
258	sè c'era da ogni parte un gran buio:	ma	un buio così nero e profondo,	- Cap. 34.48
259	intendere da dove quel vento uscisse:	ma	poi capi che usciva dai	- Cap. 34.48
260	s'ingegnò di farsi un poco di coraggio:	ma	quand'ebbe la prova e la	- Cap. 34.49
261	ci abbia digeriti tutti e due!... -	Ma	io non voglio esser digerito! -	- Cap. 34.58
262	esser digerito - soggiunse il Tonno -	ma	io sono abbastanza filosofo e	- Cap. 34.59
263	lì biascicando alcuni pesciolini vivi,	ma	tanto vivi, che alle volte, mentre	- Cap. 35.4
264	e pensare che io, invece... Oh!	ma	se sapeste quante disgrazie mi	- Cap. 35.8
265	monete d'oro, perchè le portassi a voi,	ma	io trovai la Volpe e il Gatto,	- Cap. 35.8
266	babbo?» e io gli dissi: «Magari!	ma	chi mi ci porta?» e lui mi disse:	- Cap. 35.8
267	e sarei volentieri tornato alla spiaggia:	ma	come fare? Il mare era grosso	- Cap. 35.9
268	mercantile. I marinai si salvarono tutti,	ma	il bastimento colò a fondo e il	- Cap. 35.13
269	di Dio ho potuto campare due anni:	ma	oggi sono agli ultimi sgoccioli:	- Cap. 35.15
270	nuoto in mare. - Tu parli bene:	ma	io, caro Pinocchio, non so	- Cap. 35.21
271		Ma	giunti che furono al punto	- Cap. 35.27
272	un po' dell'uno e un po' dell'altra.	Ma	Pinocchio, credendo che quel	- Cap. 36.3
273	arriveremo a terra e saremo salvi. -	Ma	dov'è questa spiaggia benedetta?	- Cap. 36.5
274	non vedo altro che cielo e mare. -	Ma	io vedo anche la spiaggia -	- Cap. 36.6
275	faceva finta di essere di buon umore:	ma	invece... Invece cominciava a	- Cap. 36.7
276	accettarono subito l'invito:	ma	invece di attaccarsi alla coda,	- Cap. 36.20
277	elemosina. Erano il Gatto e la Volpe:	ma	non si riconoscevano più da	- Cap. 36.32
278	il «Tuo caro Grillino» non è vero?	Ma	ti rammenti di quando, per	- Cap. 36.56
279	anche a me un manico di martello:	ma	abbi pietà del mio povero	- Cap. 36.57
280	pietà del babbo e anche del figliuolo:	ma	ho voluto rammentarti il brutto	- Cap. 36.58
281	a mente la lezione che mi hai data.	Ma	mi dici come hai fatto a	- Cap. 36.59
282	di corsa a casa dell'ortolano Giangio:	ma	l'ortolano gli disse: - Quanto	- Cap. 36.69
283	Pinocchio si pose subito al lavoro;	ma	prima di aver tirato su le	- Cap. 36.82
284	- l'ho fatta fare al mio ciuchino:	ma	oggi quel povero animale è in	- Cap. 36.83
285	da quelle parole, non rispose:	ma	prese il suo bicchiere di latte	- Cap. 36.99
286	il suo genitore sempre malaticcio,	ma	per di più aveva potuto	- Cap. 36.102
287	un milione, correrei a portarglielo...	Ma	io non ho che quaranta soldi..	- Cap. 36.114
288	che non era più un burattino di legno:	ma	che era diventato, invece, un	- Cap. 36.125
289	immagine della marionetta di legno,	ma	vide l'immagine vispa e	- Cap. 36.127
290	- Levatemi una curiosità, babbino:	ma	come si spiega tutto questo	- Cap. 36.130

maccheroni /

<i>I</i>	punto nè al risotto alla milanese nè ai	maccheroni	alla napoletana. -	- Cap. 33.24
----------	---	-------------------	--------------------	--------------

macchina /

<i>I</i>	tutto il treno della strada ferrata colla	macchina	accesa. - Mamma mia! -	- Cap. 24.26
----------	---	-----------------	------------------------	--------------

macigno /

<i>I</i>	Pinocchio, con quel	macigno	al collo, andò subito a	- Cap. 33.71
----------	---------------------	----------------	-------------------------	--------------

madre /

<i>I</i>	Pinocchio il padre, Pinocchia la	madre	e Pinocchi i ragazzi, e tutti se	- Cap. 3.4
----------	----------------------------------	--------------	----------------------------------	------------

madreperla /

1	in una cameretta che aveva le pareti di	madreperla , mandò subito a	- Cap. 16.17
maestà 1			
1	l'onore di ballare al cospetto di Sua	Maestà l'imperatore di tutte le	- Cap. 33.34
maestra 3			
1	finchè non ebbe raggiunta la strada	maestra , che doveva ricondurlo alla	- Cap. 23.2
2	casina della Fata. Arrivato sulla strada	maestra , si voltò in giù a guardare	- Cap. 23.3
3	il carro correva sui ciottoli della via	maestra , gli parve al burattino di	- Cap. 31.38
maestri 6			
1	capo di essere i nostri babbi e i nostri	maestri : tutti: anche i Grilli-parlanti.	- Cap. 14.2
2	Lì non vi sono scuole: lì non vi sono	maestri : lì non vi sono libri. In	- Cap. 30.36
3	- Neanche l'ombra. - E nemmeno	maestri ?... - Nemmen'uno. - E	- Cap. 30.63
4	non c'erano nè libri, nè scuole, nè	maestri , li rendeva così contenti e	- Cap. 31.9
5	le spalle ai libri, alle scuole e ai	maestri , per darsi interamente ai	- Cap. 31.42
6	piogliando a noia i libri, le scuole e i	maestri , passano le loro giornate	- Cap. 32.26
maestro 17			
1	<i>Come andò che</i>	Maestro <i>Ciliegia, falegname, trovò</i>	- Cap. 1.1
2	se non che tutti lo chiamavano	maestro Ciliegia, per via della punta	- Cap. 1.6
3	come una ciliegia matura. Appena	maestro Ciliegia ebbe visto quel	- Cap. 1.7
4	come rimase quel buon vecchio di	maestro Ciliegia! Girò gli occhi	- Cap. 1.11
5	la solita vocina. Questa volta	maestro Ciliegia restò di stucco,	- Cap. 1.16
6	sul corpo! Questa volta il povero	maestro Ciliegia cadde giù come	- Cap. 1.25
7		Maestro <i>Ciliegia regala il pezzo di</i>	- Cap. 2.1
8	un bene dell'anima. E anche il	maestro se ne lodava, perchè lo	- Cap. 26.11
9	voglia di studiare e di farsi onore. Il	maestro lo avvertiva tutti i giorni, e	- Cap. 26.13
10	rimane sempre gli stessi somari. - E il	maestro che dirà? - Il maestro si	- Cap. 26.24
11	- E il maestro che dirà? - Il	maestro si lascia dire. È pagato	- Cap. 26.25
12	ci costringi a fare una brutta figura col	maestro ... - Perchè? - Perchè gli	- Cap. 27.12
13	anche tu, la scuola, la lezione e il	maestro , che sono i nostri tre	- Cap. 27.16
14	che sono la mia dannazione?... E il	Maestro me l'aveva detto!... e la	- Cap. 27.48
15	contento, è tutto merito tuo. E il	maestro , invece, sai che cosa mi	- Cap. 31.57
16	altro che a far del male!... - Povero	maestro ! - replicò l'altro	- Cap. 31.58
17	boccone: e risputò solamente l'albero	maestro , perchè gli era rimasto fra	- Cap. 35.15
magari 3			
1	i ripostigli in cerca di un po' di pane,	magari un po' di pan secco, un	- Cap. 5.5
2	farne cento, mille, duemila? -	Magari ! e la maniera? - La	- Cap. 12.42
3	dal tuo babbo?» e io gli dissi: «	Magari ! ma chi mi ci porta?» e lui	- Cap. 35.8
maggior 2			
1	Nessuno rispose. Tornò a bussare con	maggior violenza, perchè sentiva	- Cap. 15.7
2	di averla richiusa, vi posò davanti per	maggior sicurezza una grossa	- Cap. 22.24
maggiore 2			
1	un'imbasciata, che il suo gattino	maggiore , malato di geloni ai	- Cap. 13.16
2	barberi e di velocipedi, e in segno di	maggiore esultanza, volle che	- Cap. 19.26
maggiori 1			
1	di fermarlo e d'impedire il caso di	maggiori disgrazie. Ma Pinocchio,	- Cap. 3.32
maggiormente 1			
1	di farmi da lui benvolere, me ne ha	maggiormente cattivato l'animo. Io	- Cap. 33.38
magnifico 2			
1	fece due piccoli colpi, e apparve un	magnifico Can-barbone, che	- Cap. 16.12
2	ciòè, la sua immagine abbellita di un	magnifico paio di orecchi asinini.	- Cap. 32.7

mai 81

1	intorno alla stanza per vedere di dove	mai	poteva essere uscita quella	- Cap. 1.12
2	pochi minuti un nasone che non finiva	mai	. Il povero Geppetto si	- Cap. 3.10
3	e melanconico, come non era stato	mai	in vita sua: e voltandosi verso	- Cap. 3.21
4	la casa paterna. Non avranno	mai	bene in questo mondo; e prima	- Cap. 4.14
5	gli seguiva a brontolare più che	mai	, e non sapeva come fare a	- Cap. 5.18
6	Geppetto meravigliato. - Non avrei	mai	creduto, ragazzo mio, che tu	- Cap. 7.20
7	mangiare di tutto, perchè non si sa	mai	quel che ci può capitare. I casi	- Cap. 7.20
8	Pinocchio, - ma io non mangerò	mai	una frutta, che non sia	- Cap. 7.21
9	delicati di palato. Caro mio, non si sa	mai	quel che ci può capitare in	- Cap. 7.36
10	Il babbo, sì: la mamma non l'ho	mai	conosciuta. - Chi lo sa che	- Cap. 11.10
11	tanto, quanto ci vuole per non aver	mai	un centesimo in tasca. Si figuri	- Cap. 12.8
12	pentirai! Povero Merlo, non l'avesse	mai	detto! Il Gatto, spiccando un	- Cap. 12.34
13	- ripetè il Gatto. - Ma com'è	mai	possibile che diventino tanti? -	- Cap. 12.54
14	Sono partiti due ore fa. - Perchè	mai	tanta fretta? - Perchè il Gatto	- Cap. 13.15
15	io non ci credo, nè ci ho creduto	mai	. Per me gli assassini sono stati	- Cap. 14.2
16	con una gamba sola, nè si è saputo	mai	come facesse. Dopo una corsa	- Cap. 14.21
17	dietro, sempre dietro, senza stancarsi	mai	. Intanto cominciava a	- Cap. 14.23
18	la bocca chiusa e sgambettava più che	mai	. Annoiati finalmente di	- Cap. 15.25
19	rimesso al mondo!... - E allora come	mai	ti sei fatto tanto pregare a	- Cap. 17.54
20	della bugia che hai detto. - Come	mai	sapete che ho detto una bugia?	- Cap. 17.72
21	abbracciandolo e baciandolo - Come	mai	sei qui? - Come mai sei qui?	- Cap. 18.10
22	- Come mai sei qui? - Come	mai	sei qui? - ripetè il Gatto. -	- Cap. 18.11
23	ci scapitano sempre e non ne infilano	mai	una per il su' verso. E il mio	- Cap. 20.3
24	ciocche d'uva moscatella. Non l'avesse	mai	fatto! Appena giunto sotto la	- Cap. 20.18
25	impietosita a guardarlo. - Come	mai	sei rimasto colle gambe	- Cap. 21.6
26	faccia finta di dormire e non ti venga	mai	l'estro di abbaiare e di	- Cap. 22.19
27	il mio fido Melampo, non s'era	mai	accorto di nulla!... Il	- Cap. 22.35
28	i difetti di questo mondo: ma non avrò	mai	quello di star di balla e di	- Cap. 22.38
29	in cerca di te: e non avendoti potuto	mai	trovare, ora si è messo in capo	- Cap. 23.19
30	in tempo di vita sua, non aveva	mai	potuto patire le vecchie: a	- Cap. 23.34
31	al Colombo e gli disse: - Non avrei	mai	creduto che le vecchie fossero	- Cap. 23.35
32	i ragazzi ai rami degli alberi; ma a chi	mai	posso domandarlo? a chi, se	- Cap. 24.10
33	- per vostra regola io non ho fatto	mai	il somaro: io non ho mai	- Cap. 24.40
34	non ho fatto mai il somaro: io non ho	mai	tirato il carretto!... - Meglio	- Cap. 24.40
35	pane e di cavolfiore. - Che cos'è	mai	tutta questa meraviglia? -	- Cap. 24.66
36	- Birba d'un burattino! Come	mai	ti sei accorto che era io? - Gli	- Cap. 25.3
37	- Perchè i burattini non crescono	mai	. Nascono burattini, vivono	- Cap. 25.11
38	e tu invece... - E io non ubbidisco	mai	. - I ragazzi perbene	- Cap. 25.18
39	- Non lo so. - Avrò	mai	la fortuna di poterlo rivedere	- Cap. 25.28
40	che per istruirsi e per imparare non è	mai	tardi. - Ma io non voglio	- Cap. 25.44
41	mamma?... - Le mamme non sanno	mai	nulla - risposero quei malanni.	- Cap. 26.27
42	un altro, ridendo più forte che	mai	. Da quelle risposte	- Cap. 27.5
43	così, da che sono al mondo, non ho	mai	avuto un quarto d'ora di bene.	- Cap. 27.48
44	una buona azione non ci si scapita	mai	, andò nuotando a raggiungere	- Cap. 28.13
45	non mi ricordo di averne mangiati	mai	! E tornò a guardarlo	- Cap. 28.36
46	aiutarsi l'uno coll'altro. - Ma come	mai	sei capitato in quella grotta?	- Cap. 29.16
47	di correggermi, e non mantengo	mai	!... Arrivò al paese che era	- Cap. 29.46
48	una lumaca, e le lumache non hanno	mai	fretta. Intanto passò un'ora,	- Cap. 29.60
49	una lumaca, e le lumache non hanno	mai	fretta. E la finestra si	- Cap. 29.64
50	ci vuole un legnaiolo, e io non ho	mai	fatto la legnaiola. - Preate	- Cap. 29.74
51	notizia tanto sospirata, non potrà	mai	figurarsela. Tutti i suoi amici	- Cap. 29.91
52	In quel paese benedetto non si studia	mai	. Il giovedì non si fa scuola: e	- Cap. 30.36
53	- Nemmen'uno. - E non c'è	mai	l'obbligo di studiare? - Mai,	- Cap. 30.65
54	c'è mai l'obbligo di studiare? -	Mai	, mai, mai! - Che bel paese	- Cap. 30.66
55	mai l'obbligo di studiare? - Mai,	mai	, mai! - Che bel paese! -	- Cap. 30.66
56	obbligo di studiare? - Mai, mai,	mai	! - Che bel paese! - disse	- Cap. 30.66
57	- Che bel paese! Io non ci sono stato	mai	, ma me lo figuro!... - Perchè	- Cap. 30.67
58	che in quel paese i ragazzi non hanno	mai	l'obbligo di studiare? - Mai,	- Cap. 30.91
59	hanno mai l'obbligo di studiare? -	Mai	, mai, mai! - Che bel paese	- Cap. 30.92

60 mai l'obbligo di studiare? - Mai, **mai** , mai! - Che bel paese!... che - *Cap. 30.92*
61 obbligo di studiare? - Mai, mai, **mai** ! - Che bel paese!... che bel - *Cap. 30.92*
62 *la notte dormono/ E io non dormo* **mai**... / Fatto un altro mezzo - *Cap. 31.40*
63 il burattino, spaventato più che **mai** , saltò giù dalla groppa della - *Cap. 31.43*
64 e di divertirsi le giornate intere, senza **mai** vedere in faccia nè un libro, - *Cap. 31.60*
65 dentro, vide quel che non avrebbe **mai** voluto vedere: vide, cioè, la sua - *Cap. 32.7*
66 avuto un zinzino di cuore, non avrei **mai** abbandonata quella buona - *Cap. 32.33*
67 una curiosità, mio caro Lucignolo: hai **mai** sofferto di malattia agli - *Cap. 32.55*
68 sofferto di malattia agli orecchi? - **Mai** !... E tu? - Mai! Per altro - *Cap. 32.56*
69 - Mai!... E tu? - **Mai** ! Per altro da questa mattina - *Cap. 32.57*
70 del loro destino. Non l'avessero **mai** fatto! Invece di gemiti e di - *Cap. 32.85*
71 di baloccarsi sempre e di non studiar **mai** , diventavano tanti ciuchini, - *Cap. 33.8*
72 io vi parlo sul serio. - Ma come **mai** tu, che poco fa eri un - *Cap. 34.13*
73 bene ai loro ragazzi, e non li perdono **mai** d'occhio, e li assistono - *Cap. 34.26*
74 E che bocconi che facevano! Non avrei **mai** creduto che i pesci fossero più - *Cap. 34.26*
75 E Pinocchio a nuotar più lesto che **mai** , e via, e via, e via, - *Cap. 34.46*
76 specie di chiarore. - Che cosa sarà **mai** quel lumicino lontano lontano? - *Cap. 34.67*
77 ho ritrovato! Ora poi non vi lascio più, **mai** più, mai più! - Dunque gli - *Cap. 35.6*
78 Ora poi non vi lascio più, mai più, **mai** più! - Dunque gli occhi mi - *Cap. 35.6*
79 che dice: «I quattrini rubati non fanno **mai** frutto.» Addio, mascherine! - *Cap. 36.38*
80 E quando ritornerà?... - Non ritornerà **mai** . Ieri è partita tutta afflitta, e, - *Cap. 36.64*
81 fatica a quel modo non l'aveva durata **mai** . - Finora questa fatica di - *Cap. 36.82*

mal /

1 - si può sapere, Pappagallo **mal** educato, di che cosa ridi? - *Cap. 19.11*

mal' 3

1 gioco di te? - Chetati, Grillaccio del **mal'** augurio! - gridò Pinocchio. Ma - *Cap. 4.17*
2 - Bada, Grillaccio del **mal'** augurio!... se mi monta la bizza, - *Cap. 4.24*
3 sorpresa che lo messe proprio di **mal'** umore. - *Cap. 31.60*

mala /

1 la salute. Pinocchio prese di **mala** voglia il bicchiere in mano e - *Cap. 17.20*

malandrini 3

1 per denunciare al giudice i due **malandrini** , che lo avevano - *Cap. 19.18*
2 il nome il cognome e i connotati dei **malandrini** , e finì col chiedere - *Cap. 19.20*
3 anche le carceri e mandati fuori tutti i **malandrini** . - Se escono di - *Cap. 19.26*

malandrino /

1 scusa, - replicò Pinocchio, - sono un **malandrino** anch'io. - In questo - *Cap. 19.29*

malanni 2

1 vogliamo regali - risposero que' due **malanni** . - A noi ci basta di avverti - *Cap. 18.54*
2 non sanno mai nulla - risposero quei **malanni** . - Sapete che cosa farò? - *Cap. 26.27*

malapena /

1 Quando si rizzò, era azzoppito, e a **malapena** potè ritornare alla - *Cap. 33.59*

malaticcio /

1 agiatamente il suo genitore sempre **malaticcio** , ma per di più aveva - *Cap. 36.102*

malato 5

1 che il suo gattino maggiore, **malato** di geloni ai piedi, stava in - *Cap. 13.16*
2 cos'hai mio caro casigliano? - Sono **malato** , marmottina mia, molto - *Cap. 32.12*
3 - Sono malato, marmottina mia, molto **malato** ... e malato d'una malattia - *Cap. 32.12*
4 marmottina mia, molto malato... e **malato** d'una malattia che mi fa - *Cap. 32.12*
5 dentro di sé: - Che l'amico sia **malato** della mia medesima - *Cap. 32.42*

malattia 10

1	a morire di sbadigli! Oh! che brutta	malattia che è la fame! Quand'ecco	- Cap. 5.8
2	a morire di fame! Oh! che brutta	malattia che è la fame!... E perchè	- Cap. 5.17
3	- Non me n'importa... - La tua	malattia è grave... - Non me	- Cap. 17.36
4	a tempo può salvarli da una grave	malattia e fors'anche dalla morte...	- Cap. 17.56
5	che quelli che, per ragione d'età o di	malattia , si trovano condannati a	- Cap. 24.35
6	dall'ozio! L'ozio è una bruttissima	malattia , e bisogna guarirla subito,	- Cap. 25.48
7	mia, molto malato... e malato d'una	malattia che mi fa paura! Te ne	- Cap. 32.12
8	l'amico sia malato della mia medesima	malattia ? Che abbia anche lui la	- Cap. 32.42
9	caro Lucignolo: hai mai sofferto di	malattia agli orecchi? - Mai!... E	- Cap. 32.55
10	- Tutti e due. Che sia la medesima	malattia ? - Ho paura di sì. -	- Cap. 32.61

male 24

1	legno. - Oh! tu m'hai fatto	male ! - gridò rammaricandosi la	- Cap. 1.15
2	due occhi di legno, se n'ebbe quasi per	male , e disse con accento risentito: -	- Cap. 3.7
3	a mancar di rispetto a tuo padre!	Male , ragazzo mio, male! E si	- Cap. 3.22
4	a tuo padre! Male, ragazzo mio,	male ! E si rasciugò una lacrima.	- Cap. 3.22
5	paziente e filosofo, invece di aversi a	male di questa impertinenza,	- Cap. 4.18
6	Grillo-parlante aveva ragione. Ho fatto	male a rivoltarmi al mio babbo e a	- Cap. 5.8
7	boccuccia e così schizzinoso di palato.	Male ! In questo mondo, fin da	- Cap. 7.20
8	La platea, tutta attenta, si mandava a	male dalle grandi risate, nel sentire	- Cap. 10.5
9	al Gatto - perchè l'hai trattato così	male ? - Ho fatto per dargli una	- Cap. 12.36
10	incontrare anche gli assassini! Meno	male che agli assassini io non ci	- Cap. 14.2
11	più paura delle medicine che del	male . - Vergogna! I ragazzi	- Cap. 17.55
12	per terra. E per l'appunto cadde così	male , che restò col capo conficcato	- Cap. 20.16
13	se sono un po' monelli e avvezziati	male , c'è sempre da sperar	- Cap. 25.34
14	che non era vera, e pigliandosela a	male , disse loro con voce di bizza:	- Cap. 27.6
15	di canzonatura. - Pinocchio! la finisce	male !... - Cucù! - Ne toccherai	- Cap. 27.25
16	stato io, sai, che ti ho fatto tanto	male ! Credilo, non sono stato io!...	- Cap. 27.48
17	di scuola. - Che gli è venuto	male ? - Par di sì!... - Altro	- Cap. 27.53
18	- Par di sì!... - Altro che	male ! - disse uno dei carabinieri,	- Cap. 27.55
19	bella scorpacciata di pesce! - Manco	male , che io non sono un pesce! -	- Cap. 28.23
20	tante acciughe nella salamoia. Stavano	male , stavano pigiati, non potevano	- Cap. 31.9
21	non può consigliarti altro che a far del	male !... - Povero maestro! -	- Cap. 31.57
22	ordinato il medico, perchè mi son fatto	male a questo ginocchio. E tu,	- Cap. 32.49
23	- Ho lo stesso	male anch'io. - Anche tu?... E	- Cap. 32.58
24	tutto mortificato e dolente. -	Male , burattino mio! - replicò	- Cap. 36.74

malinamente 1

1	Geppetto!... E gli altri soggiungevano	malinamente : - Quel Geppetto	- Cap. 3.40
---	--	--------------------------------------	-------------

malinconia 1

1	disabilitato, gli messe addosso tanta	malinconia , che stava lì lì per	- Cap. 24.11
---	---------------------------------------	---	--------------

malinconicamente 1

1	scotendo il capo e sorridendo	malinconicamente . - Ti par egli	- Cap. 35.23
---	-------------------------------	---	--------------

mamma 16

1	- Grazie. E il tuo babbo e la tua	mamma sono sempre vivi? - gli	- Cap. 11.9
2	Mangiafoco. - Il babbo, sì: la	mamma non l'ho mai conosciuta. -	- Cap. 11.10
3	con tutta la pazienza di una buona	mamma , gli pose in bocca un altro	- Cap. 17.24
4	strada ferrata colla macchina accesa. -	Mamma mia! - gridò spaventato il	- Cap. 24.27
5	tanto donna, che potrei quasi farti da	mamma . - L'ho caro dimolto,	- Cap. 25.5
6	invece di sorellina, vi chiamerò la mia	mamma . Gli è tanto tempo che mi	- Cap. 25.6
7	tempo che mi struggo di avere una	mamma come tutti gli altri ragazzi!...	- Cap. 25.6
8	Io sarò la tua	mamma ... - Oh! che bella cosa! -	- Cap. 25.34
9	brontolare tutto il giorno. - E la mia	mamma ?... - Le mamme non	- Cap. 26.26
10	non disse altro che queste parole: - O	mamma mia, aiutatemi... perchè	- Cap. 27.44
11	potrò presentarmi alla mia buona	mamma ? Che sarà di me?... dove	- Cap. 27.48
12	il Maestro me l'aveva detto!... e la mia	mamma me l'aveva ripetuto:	- Cap. 27.48

13	Fata, che era per lui una specie di	mamma , e cantando e ballando,	- Cap. 30.12
14	Fata, che mi voleva bene come una	mamma e che aveva fatto tanto per	- Cap. 32.33
15	chi è questa Fata? - È la mia	mamma , la quale somiglia a tutte	- Cap. 34.26
16	più per mantenere anche la mia buona	mamma . Addio, Lumaca, e fra	- Cap. 36.116
	mamme 2		
1	- E la mia mamma?... - Le	mamme non sanno mai nulla -	- Cap. 26.27
2	la quale somiglia a tutte quelle buone	mamme , che vogliono un gran bene	- Cap. 34.26
	mammifero 1		
1	per comprendere e soggiogare questo	mammifero , mentre pascolava	- Cap. 33.38
	mamma 1		
1	amorosamente, le domandò: - Dimmi,	mamma : dunque non è vero che	- Cap. 25.31
	man 1		
1	si dette a infarinare tutti quei pesci; e	man mano che li aveva infarinati,	- Cap. 28.50
	manca 3		
1	burattino, - per andare alla scuola mi	manca sempre qualcosa: anzi mi	- Cap. 8.23
2	mi manca sempre qualcosa: anzi mi	manca il più e il meglio. - Cioè?	- Cap. 8.23
3	il meglio. - Cioè? - Mi	manca l'Abbecedario. - Hai	- Cap. 8.25
	mancar 1		
1	ancora finito di fare, e già cominci a	mancar di rispetto a tuo padre!	- Cap. 3.22
	mancare 1		
1	un ragazzo di giudizio, e non voglio	mancare alla parola. - Dunque	- Cap. 30.69
	mancarsi 1		
1	aprire. Ma, quando fu lì, senti	mancarsi il coraggio e invece di	- Cap. 29.48
	mancasse 1		
1	Fra poco! - Peccato! Se alla partenza	mancasse un'ora sola, sarei quasi	- Cap. 30.82
	mancava 2		
1	dalla gamba destra davanti, perchè gli	mancava in fondo tutto lo	- Cap. 18.20
2	i giorni, e anche la buona Fata non	mancava di dirgli e di ripetergli più	- Cap. 26.13
	mancavano 2		
1	infilato nello spiede. E perchè gli	mancavano le legna per finirlo di	- Cap. 10.21
2	centesimi un grosso libro, al quale	mancavano il frontespizio e	- Cap. 36.101
	manciata 2		
1	una pala da fornai, tirò fuori una	manciata di triglie. - Buone	- Cap. 28.25
2	Pinocchio a mezza voce: e presa una	manciata di paglia, si rasciugò una	- Cap. 36.93
	manciate 1		
1	cioè, allungò la mano per prendere a	manciate tutte quelle belle monete	- Cap. 13.11
	mancina 1		
1	- Devi prendere quella viottola là, a	mancina , e camminare sempre	- Cap. 24.18
	manco 1		
1	fare una bella scorpacciata di pesce! -	Manco male, che io non sono un	- Cap. 28.23
	mancò 1		
1	così grande e così inaspettata, che ci	mancò un ette non cadesse in	- Cap. 35.5

	manda /		
1	mature. - Ecco la colazione che vi	manda la Fata - disse la Lumaca.	- Cap. 29.82
	mandare /		
1	oramai scoperta e non volendo	mandare più in lungo la commedia,	- Cap. 25.2
	mandati /		
1	che fossero aperte anche le carceri e	mandati fuori tutti i malandrini. -	- Cap. 19.26
	mandava 4		
1	una pentola che bolliva allegramente e	mandava fuori una nuvola di fumo,	- Cap. 3.2
2	bastionate. La platea, tutta attenta, si	mandava a male dalle grandi risate,	- Cap. 10.5
3	friggeva una gran padella d'olio, che	mandava un odorino di moccolaia,	- Cap. 28.24
4	in terra e colle gambe in aria: chi	mandava il cerchio, chi	- Cap. 31.52
	mandavano /		
1	fatto! Invece di gemiti e di lamenti,	mandavano fuori dei ragli asinini:	- Cap. 32.85
	manderanno /		
1	a tutti gli altri ragazzi, vale a dire mi	manderanno a scuola, e per amore	- Cap. 4.15
	mandò 4		
1	che aveva le pareti di madreperla,	mandò subito a chiamare i medici	- Cap. 16.17
2	che cosa farsi d'un asino zoppo, mi	mandò a rivendere, e voi mi avete	- Cap. 34.18
3	appena mi vide in pericolo di affogare,	mandò subito intorno a me un	- Cap. 34.26
4	Bella Bambina dai capelli turchini mi	mandò a prendere con una	- Cap. 35.8
	mandorlati /		
1	di canditi, di torte, di panattoni, di	mandorlati e di cialdoni colla	- Cap. 19.4
	manesche /		
1	che non siete altro! Queste guerre	manesche fra ragazzi e ragazzi	- Cap. 27.38
	mangeremo /		
1	otto galline. Di queste galline, sette le	mangeremo noi, e una la daremo	- Cap. 22.19
	mangerò 2		
1	- soggiunse Pinocchio, - ma io non	mangerò mai una frutta, che non	- Cap. 7.21
2	disse Pinocchio, - se non c'è altro,	mangerò una buccia. E comincio a	- Cap. 7.33
	mangi /		
1	pro ti faccia. - Se volete che le	mangi , fatemi il piacere di	- Cap. 7.19
	mangia 3		
1	<i>Pinocchio</i>	mangia lo zucchero, ma non vuol	- Cap. 17.1
2	se ti senti davvero morir dalla fame,	mangia due belle fette della tua	- Cap. 24.41
3	non la posso digerire!... - Allora	mangia il fieno! - replicò il	- Cap. 33.16
	mangiafoco 13		
1	<i>sul più bello, esce fuori il burattinaio</i>	Mangiafoco e Pinocchio corre il	- Cap. 10.1
2		Mangiafoco starnutisce e perdona a	- Cap. 11.1
3	<i>il suo amico Arlecchino.</i> Il burattinaio	Mangiafoco (che questo era il suo	- Cap. 11.2
4	fanno finta di rasciugarsi gli occhi,	Mangiafoco , invece, ogni volta che	- Cap. 11.5
5	sono sempre vivi? - gli domandò	Mangiafoco . - Il babbo, sì: la	- Cap. 11.9
6	con voce supplichevole: - Pietà, signor	Mangiafoco !... - Qui non ci son	- Cap. 11.19
7	come due agnellini di latte.	Mangiafoco , sul principio, rimase	- Cap. 11.32
8	- La grazia è fatta! - rispose	Mangiafoco : poi soggiunse	- Cap. 11.36
9	<i>Il burattinaio</i>	Mangiafoco regala cinque monete	- Cap. 12.1

10	<i>ne va con loro.</i> Il giorno dipoi	Mangiafoco chiamò in disparte	- Cap. 12.2
11	tirò fuori le monete avute in regalo da	Mangiafoco . Al simpatico suono	- Cap. 12.24
12	disgrazie, e anche ieri sera in casa di	Mangiafoco , ho corso pericolo...	- Cap. 12.47
13	- Gli andò, che il burattinaio	Mangiafoco mi dette alcune monete	- Cap. 17.59

mangiale 1

1		Mangiale , e buon pro ti faccia. - Se	- Cap. 7.18
---	--	--	-------------

mangiapane 1

1	faccia d'un somaro zoppo? Sarebbe un	mangiapane a ufo. Portalo dunque	- Cap. 33.64
---	--------------------------------------	---	--------------

mangiare 15

1	questo mestiere sarebbe? - Quello di	mangiare , bere, dormire, divertirmi e	- Cap. 4.22
2	bisogna avvezzarsi abboccati e a saper	mangiare di tutto, perchè non si sa	- Cap. 7.20
3	anche i torsoli, e quand'ebbe finito di	mangiare ogni cosa, si battè tutto	- Cap. 7.34
4	è il caso che i topi me lo vengano a	mangiare in capo! Pinocchio era	- Cap. 9.27
5	Per questa sera mi rasseggerò a	mangiare il montone mezzo crudo:	- Cap. 11.37
6	qui, - disse la Volpe, - tanto per	mangiare un boccone e per	- Cap. 13.3
7	indisposto di stomaco, non potè	mangiare altro che trentacinque	- Cap. 13.5
8	te e il mio babbo, chi mi darà da	mangiare ? Dove anderò a dormire	- Cap. 23.7
9	fame dice davvero e non c'è altro da	mangiare , anche le vecchie	- Cap. 23.36
10	vi sono dei paesi dove si possa	mangiare , senza pericolo d'esser	- Cap. 24.15
11	che quei libri fossero roba da	mangiare , correvano a frotte a fior	- Cap. 27.36
12	- Portatemi almeno qualche cosa da	mangiare , perchè mi sento rifinito.	- Cap. 29.79
13	disinganno quando, incominciando a	mangiare , si dovè accorgere che il	- Cap. 29.83
14	A quest'ora, invece di fieno, potrei	mangiare un cantuccio di pan	- Cap. 33.22
15	unicamente per darti da bere e da	mangiare ? lo ti ho comprato	- Cap. 33.26

mangiarmelo 1

1	o nel tegamino: ho troppa voglia di	mangiarmelo ! Detto fatto, pose un	- Cap. 5.11
---	-------------------------------------	---	-------------

mangiarmi 4

1	così! ti mangierò più volentieri. -	Mangiarmi ? ma la vuol capire che	- Cap. 28.42
2	ciuchino bell'e morto, cominciarono a	mangiarmi ! E che bocconi che	- Cap. 34.26
3	così garbato, che si degnò perfino di	mangiarmi la coda. - Da oggi in	- Cap. 34.26
4	che quando i pesci ebbero finito di	mangiarmi tutta quella buccia	- Cap. 34.28

mangiarono 1

1	all'Osteria del Gambero Rosso, dove	mangiarono come lupi, e partito	- Cap. 35.8
---	-------------------------------------	--	-------------

mangiata 2

1	Quando Pinocchio in due bocconi ebbe	mangiata la prima pera, fece l'atto	- Cap. 7.23
2	Volpe e al Gatto, come dire: «Ho	mangiata la foglia e ci siamo intesi!.	- Cap. 13.10

mangiate 1

1	della tavola in compagnia delle bucce.	Mangiate o, per dir meglio, divorate	- Cap. 7.28
---	--	---	-------------

mangiati 3

1	i piedi. - E chi te li ha	mangiati ? - Il gatto, - disse	- Cap. 7.8
2	possa mangiare, senza pericolo d'esser	mangiati ? - Ve ne sono sicuro -	- Cap. 24.15
3	questo modo non mi ricordo di averne	mangiati mai! E tornò a guardarlo	- Cap. 28.36

mangiato 9

1	Pinocchio, ricordandosi che non aveva	mangiato nulla, senti un'uggiolina	- Cap. 5.2
2	Perchè non puoi? - Perchè mi hanno	mangiato i piedi. - E chi te li ha	- Cap. 7.7
3	un boccone, con le penne e tutto.	Mangiato che l'ebbe e ripulitasi la	- Cap. 12.35
4	passate ventiquattr'ore che non aveva	mangiato più nulla: nemmeno una	- Cap. 24.32
5	di mano un pesce, che egli avrebbe	mangiato tanto volentieri, si provò	- Cap. 29.12
6	a quest'ora io ero bell'e fritto,	mangiato e digerito. Brrr!... mi	- Cap. 29.18

7 perchè erano molte ore che non aveva
8 fieno; ma non lo trovò, perchè l'aveva
9 *Pinocchio, gettato in mare, è*

mangiato , cominciò a sbadigliare - *Cap. 33.20*
mangiato tutto nella notte. Allora - *Cap. 33.23*
mangiato dai pesci e ritorna ad - *Cap. 34.1*

mangiava 1

1 ma tanto vivi, che alle volte, mentre li **mangiava** , gli scappavano perfino di - *Cap. 35.4*

mangiavano 2

1 se qualcuna di quelle faine, che gli **mangiavano** di nottetempo i polli, - *Cap. 21.14*
2 rincorrevano: altri, vestiti da pagliacci, **mangiavano** la stoppa accesa: chi - *Cap. 31.52*

mangierò 1

1 me un pesce nuovo! Meglio così! ti **mangierò** più volentieri. - - *Cap. 28.41*

mangino 1

1 Fata! Che ha paura forse che ti **mangino** i pipistrelli? - Ma - *Cap. 30.60*

mangio 1

1 comodo. - Ma io il torsolo non lo **mangio** davvero!... - gridò il - *Cap. 7.25*

mangiò 6

1 nemmeno il tempo di dire *ohi* se lo **mangiò** in un boccone, con le - *Cap. 12.34*
2 accostarsi nulla alla bocca. Quello che **mangiò** meno di tutti fu Pinocchio. - *Cap. 13.7*
3 lo stomaco: ma quella sera ne **mangiò** a strippapelle, e quando - *Cap. 23.34*
4 condito e il confetto. Pinocchio non **mangiò** , ma diluviò. Il suo stomaco - *Cap. 24.64*
5 più ghiotti anche dei ragazzi!... Chi mi **mangiò** gli orecchi, chi mi mangiò - *Cap. 34.26*
6 Chi mi mangiò gli orecchi, chi mi **mangiò** il muso, chi il collo e la - *Cap. 34.26*

mani 40

1 tutto; e dandosi una fregatina di **mani** per la contentezza, borbottò a - *Cap. 1.7*
2 dicendo, agguantò con tutte e due le **mani** quel povero pezzo di legno, e - *Cap. 1.19*
3 **mani** mastr'Antonio si trovò fra le **mani** la parrucca gialla di Geppetto, - *Cap. 2.27*
4 e sgusciandogli violentemente dalle **mani** , andò a battere con forza - *Cap. 2.33*
5 le spalle, lo stomaco, le braccia e le **mani** . Appena finite le mani, - *Cap. 3.17*
6 le braccia e le mani. Appena finite le **mani** , Geppetto senti portarsi via la - *Cap. 3.18*
7 e lo riconsegnò nelle proprie **mani** di Geppetto; il quale, a titolo - *Cap. 3.34*
8 lasciano quel povero burattino fra le **mani** , è capacissimo di farlo a pezzi! - *Cap. 3.41*
9 un sogno, si rigirava quest'uovo fra le **mani** , e lo toccava e lo baciava, e - *Cap. 5.10*
10 ogni cosa, si battè tutto contento le **mani** sul corpo, e disse gongolando: - *Cap. 7.34*
11 col lume acceso di dietro, e con le **mani** schioccava una grossa frusta, - *Cap. 10.16*
12 E il burattino fece col capo e colle **mani** un segno, come dire: «Non - *Cap. 14.10*
13 e, ricascando a terra, si spellarono le **mani** e i piedi. Non per questo si - *Cap. 14.22*
14 di cera, gli occhi chiusi e le **mani** incrociate sul petto, la quale - *Cap. 15.8*
15 l'altro. Detto fatto, gli legarono le **mani** dietro le spalle e, passatogli - *Cap. 15.24*
16 di tramontana, battè per tre volte le **mani** insieme, e fece tre piccoli colpi. - *Cap. 16.2*
17 meglio!...» Allora la Fata, battendo le **mani** insieme, fece due piccoli - *Cap. 16.12*
18 E preso il bicchiere con tutte e due le **mani** , lo votò in un fiato. - *Cap. 17.48*
19 come andò che ti trovasti fra le **mani** degli assassini. - Gli andò, - *Cap. 17.58*
20 degli assassini si provò a mettermi le **mani** in bocca, e io con un morso - *Cap. 17.59*
21 allora, mossa a pietà, battè le **mani** insieme, e a quel segnale - *Cap. 18.2*
22 - Ora chinati giù a terra, scava con le **mani** una piccola buca nel campo - *Cap. 18.47*
23 guadagnare o col lavoro delle proprie **mani** o coll'ingegno della propria - *Cap. 19.14*
24 parole del Pappagallo, cominciò colle **mani** e colle unghie a scavare il - *Cap. 19.17*
25 Pinocchio, dandosi una fregatina di **mani** dalla gran contentezza: e - *Cap. 20.15*
26 in tanto, cacciandosi rabbiosamente le **mani** dentro al collare, che gli - *Cap. 21.24*
27 - Alla fine siete cascate nelle mie **mani** ! Potrei punirvi, ma sì vil non - *Cap. 22.33*
28 nome e dal fargli molti segnali colle **mani** e col moccichino da naso e - *Cap. 23.46*
29 il pane col lavoro delle proprie **mani** . Tutti gli altri hanno l'obbligo - *Cap. 24.35*
30 non avendo forza da portarla colle **mani** , si rassegnò a portarla in - *Cap. 24.62*
31 contentezza di Pinocchio, che prese le **mani** alla Fata e cominciò a - *Cap. 25.30*

32	perfino a legargli dei fili ai piedi e alle	mani , per farlo ballare. Per un	- Cap. 26.3
33	presolo per la coda con tutte e due le	mani , lo portò sano e salvo sulla	- Cap. 28.13
34	di giunco, e dopo averlo legato per le	mani e per i piedi, come un	- Cap. 28.49
35	un'anguilla viva, che sgusciandogli dalle	mani spari nel rigagnolo d'acqua in	- Cap. 29.67
36	chi si divertiva a camminare colle	mani in terra e colle gambe in	- Cap. 31.52
37	chi urlava, chi chiamava, chi batteva le	mani , chi fischiava, chi rifaceva il	- Cap. 31.52
38	- gridò Pinocchio pigliandosi con le	mani tutt'e due gli orecchi, e	- Cap. 32.25
39	carponi a terra e, camminando con le	mani e coi piedi, cominciarono a	- Cap. 32.83
40	venne fatto naturalmente di mettere le	mani nelle tasche e tirò fuori un	- Cap. 36.126

manica 1

1	voce e strofinandosi gli occhi colla	manica della giacchetta. - Dimmi	- Cap. 23.11
---	--------------------------------------	---	--------------

maniche 4

1	non l'aveva più. Il pover'uomo era in	maniche di camicia, e fuori nevicava.	- Cap. 8.33
2	i libri e per farmi istruire, è rimasto in	maniche di camicia... a questi freddi!	- Cap. 9.4
3	rimasto a casa, a tremare dal freddo in	maniche di camicia, per comprare	- Cap. 9.32
4	- E che cosa faceva? - Era in	maniche di camicia e tremava dal	- Cap. 12.18

manico 6

1	la testa di legno» e io gli tirai un	manico di martello, e lui morì, ma	- Cap. 7.15
2	schegge e gli assassini rimasero col	manico dei coltelli in mano, a	- Cap. 15.21
3	cominciava a intenerirsi e a ciurlar nel	manico . - Non ti fasciare il capo	- Cap. 31.23
4	in faccia al pubblico, gli diè col	manico della frusta una bacchettata	- Cap. 33.53
5	per cacciarmi di casa tua, mi tirasti un	manico di martello?... - Hai	- Cap. 36.56
6	tira anche a me un	manico di martello: ma abbi pietà	- Cap. 36.57

maniera 3

1	mille, duemila? - Magari! e la	maniera ? - La maniera è	- Cap. 12.42
2	- Magari! e la maniera? - La	maniera è facilissima. Invece di	- Cap. 12.43
3	il burattino nell'orto e gl'insegnò la	maniera di girare il bindolo.	- Cap. 36.82

maniere 1

1	Lucignolo e, con mille smorfie e mille	maniere , gli domandò sorridendo:	- Cap. 31.10
---	--	--	--------------

mano 35

1	a lavorare. E ripresa l'ascia in	mano , tirò giù un solennissimo	- Cap. 1.14
2	posata da una parte l'ascia, prese in	mano la pialla, per piallare e tirare	- Cap. 1.23
3	loro la propria parrucca, si strinsero la	mano e giurarono di rimanere	- Cap. 2.30
4	modo i loro conti, si strinsero la	mano e giurarono di rimanere	- Cap. 2.49
5	vide? Vide la sua parrucca gialla in	mano del burattino. - Pinocchio!...	- Cap. 3.18
6	e Geppetto lo conduceva per la	mano per insegnargli a mettere un	- Cap. 3.28
7	di un puledro che avesse levata la	mano al padrone, si piantò	- Cap. 3.32
8	bocca aperta e coi gusci dell'uovo in	mano . Riavutosi, peraltro, dal primo	- Cap. 5.16
9	non rispose altre parole: ma, presi in	mano gli arnesi del mestiere e due	- Cap. 8.10
10	poco tornò: e quando tornò aveva in	mano l'Abbecedario per il figliuolo,	- Cap. 8.33
11	verso il pubblico e accennando colla	mano qualcuno in fondo alla platea,	- Cap. 10.6
12	in testa e colla sciabola sfoderata in	mano . Allora il burattinaio disse	- Cap. 11.14
13	sul più bello, quando, cioè, allungò la	mano per prendere a manciate	- Cap. 13.11
14	lesto come un lampo, gli azzannò la	mano coi denti, e dopo avergliela	- Cap. 14.20
15	sua meraviglia quando, invece di una	mano , si accorse di avere sputato	- Cap. 14.20
16	rimasero col manico dei coltelli in	mano , a guardarsi in faccia. - Ho	- Cap. 15.21
17	prese di mala voglia il bicchiere in	mano e vi ficcò dentro la punta	- Cap. 17.20
18	e allora piglierò subito il bicchiere in	mano , e giù... - Ora vieni un po'	- Cap. 17.57
19	bocca, e io con un morso gli staccai la	mano e poi la sputai, ma invece di	- Cap. 17.59
20	e poi la sputai, ma invece di una	mano sputai uno zampetto di gatto.	- Cap. 17.59
21	e della buona creanza, tirò fuori una	mano di tasca e si dette una	- Cap. 19.5
22	non ebbe più nulla da dire, allungò la	mano e suonò il campanello. A	- Cap. 19.21
23	un altro: chi gli levava il berretto di	mano ; chi gli tirava il giubbettino di	- Cap. 26.3
24	più impertinente degli altri, allungò la	mano coll'idea di prendere il	- Cap. 26.6

25 a corpo, pensarono bene di metter
 26 a infarinare tutti quei pesci; e man
 27 minacciandolo e tenendo sempre in
 28 infarinato che il pescatore teneva in
 29 arrabbiatissimo di vedersi strappar di
 30 prese, tremando, il battente di ferro in
 31 una zampa con una fune che teneva in
 32 compratore, tenendo sempre stretta in
 33 E senza dir altro, Pinocchio prese in
 34 perduti. - Perchè perduti? Datemi la
 35 Pinocchio prese il suo babbo per la

mano ai proiettili, e sciolti i fagotti - *Cap. 27.35*
mano che li aveva infarinati, li - *Cap. 28.50*
mano il burattino infarinato. Ma il - *Cap. 29.3*
mano . Allora che cosa fa? Spicca - *Cap. 29.10*
mano un pesce, che egli avrebbe - *Cap. 29.12*
mano , e bussò un piccolo - *Cap. 29.48*
mano , gli diè improvvisamente uno - *Cap. 33.70*
mano la fune, si pose a sedere - *Cap. 33.71*
mano la candela e andando avanti - *Cap. 35.25*
mano , babbino, e badate di non - *Cap. 35.34*
mano : e camminando sempre in - *Cap. 35.37*

manona /

1 verde; e ficcando nella rete una **manona** così spropositata, che - *Cap. 28.25*

manritto /

1 Detto fatto, si avvicinò al ciuchino **manritto** della prima pariglia e fece - *Cap. 31.31*

mansueto /

1 negli orecchi e spero di averlo reso **mansueto** e ragionevole. Pinocchio - *Cap. 31.37*

mantello /

1 del proverbio che dice: «Chi ruba il **mantello** al suo prossimo, per il - *Cap. 36.44*

mantenere 6

1 ma il più delle volte, fanno tardi a **mantenere** . - Ma io non sono - *Cap. 30.5*
 2 un ragazzo per bene, e voglio **mantenere** la promessa. Anzi, - *Cap. 30.41*
 3 che un somaro, par tuo, lo dovessi **mantenere** a petti di pollo e - *Cap. 33.18*
 4 di tirarsi avanti, non solo era riuscito a **mantenere** quasi agiatamente il - *Cap. 36.102*
 5 altro soldo. Finora ho lavorato per **mantenere** il mio babbo: da oggi - *Cap. 36.116*
 6 in là, lavorerò cinque ore di più per **mantenere** anche la mia buona - *Cap. 36.116*

mantengo 2

1 prometto sempre di correggermi, e non **mantengo** mai!... Arrivò al paese - *Cap. 29.46*
 2 altri: io, quando dico una cosa, la **mantengo** . - Vedremo. Caso poi tu - *Cap. 30.6*

mantenne /

1 si sarebbe condotto sempre bene. E **mantenne** la parola per tutto il - *Cap. 29.87*

mantieni /

1 Mi purgherei tutti i giorni. - Ora **mantieni** la promessa e bevi queste - *Cap. 17.19*

maraviglia 7

1 occhi. Fatti gli occhi, figuratevi la sua **maraviglia** quando si accorse che gli - *Cap. 3.6*
 2 trabocchetto della tagliuola. E la sua **maraviglia** fu grandissima quando, - *Cap. 21.15*
 3 che cacciò un lunghissimo *ohhh!* ... di **maraviglia** e rimase là incantato, - *Cap. 24.65*
 4 era tardi, perchè con sua grandissima **maraviglia** si trovò rinchiuso - *Cap. 28.19*
 5 e si accorse con sua grandissima **maraviglia** che la vocina era uscita - *Cap. 29.10*
 6 *di cuccagna Pinocchio, con sua gran* **maraviglia, sente spuntarsi un bel** - *Cap. 31.1*
 7 Si accorse con sua grandissima **maraviglia** che gli orecchi gli erano - *Cap. 32.5*

maravigliato 2

1 in un boccone?... - domandò Pinocchio **maravigliato** . - Tutto in un - *Cap. 35.14*
 2 della capanna dov'è? - disse Pinocchio **maravigliato** . - Eccomi quassù! - *Cap. 36.52*

maraviglioso 2

1 *lo prende per fabbricarsi un burattino* **maraviglioso, che sappia ballare, tirar** - *Cap. 2.1*
 2 *bel burattino di legno; ma un burattino* **maraviglioso** , che sappia ballare, - *Cap. 2.14*

mare 41

1	paesetto fabbricato sulla spiaggia del	mare . - Che cosa sia questa musica?	- Cap. 9.6
2	<i>Colombo, che lo porta sulla riva del</i>	mare, e lì si getta nell'acqua per	- Cap. 23.1
3	lasciato tre giorni fa sulla spiaggia del	mare . - Che cosa faceva? - Si	- Cap. 23.17
4	domattina all'alba sulla spiaggia del	mare . Entrarono in una	- Cap. 23.32
5	dopo arrivarono sulla spiaggia del	mare . Il Colombo posò a terra	- Cap. 23.37
6	urlava e gesticolava guardando verso il	mare . - Che cos'è accaduto? -	- Cap. 23.39
7	per andare a cercarlo di là dal	mare ; e il mare oggi è molto	- Cap. 23.41
8	andare a cercarlo di là dal mare; e il	mare oggi è molto cattivo e la	- Cap. 23.41
9	tornato volentieri indietro, ma il	mare era tanto grosso, che	- Cap. 23.47
10	di vetta a uno scoglio, si gettava in	mare gridando: - Voglio salvare il	- Cap. 23.50
11	di terra. Era un'isola in mezzo al	mare . Allora fece di tutto per	- Cap. 24.4
12	fuori in tutto il suo splendore e il	mare diventò tranquillissimo e	- Cap. 24.8
13	non vide altro dinanzi a sè che cielo,	mare e qualche vela di bastimento,	- Cap. 24.9
14	tutto il giorno e tutta la notte per il	mare , non avrebbe incontrato per	- Cap. 24.19
15	<i>co' suoi compagni di scuola in riva al</i>	mare, per vedere il terribile	- Cap. 26.1
16	notizia? - No. - Qui nel	mare vicino è arrivato un	- Cap. 26.19
17	dette subito una grande occhiata sul	mare ; ma non vide nessun	- Cap. 27.2
18	ma non vide nessun Pesce-cane. Il	mare era tutto liscio come un gran	- Cap. 27.2
19	al capo, andavano tutti a cascare nel	mare . Figuratevi i pesci! I pesci,	- Cap. 27.35
20	il suo fazzoletto nell'acqua del	mare e si pose a bagnare la	- Cap. 27.47
21	di gran carriera verso la spiaggia del	mare . Andava via come una palla	- Cap. 27.76
22	la spiaggia era oramai vicina e il	mare si vedeva lì a pochi passi.	- Cap. 28.4
23	prudente di gettarsi nuovamente in	mare ; e allontanandosi dalla	- Cap. 28.14
24	pescatore ebbe tirata fuori la rete dal	mare , gridò tutto contento: -	- Cap. 28.21
25	- Ho capito: dev'essere un granchio di	mare . Allora Pinocchio,	- Cap. 28.38
26	condusse il ciuchino sulla riva del	mare ; e messogli un sasso al collo	- Cap. 33.70
27	<i>Pinocchio, gettato in</i>	mare, è mangiato dai pesci e	- Cap. 34.1
28	- E il ciuchino che ho gettato nel	mare dov'è?... - Quel ciuchino son	- Cap. 34.7
29	legno?... - Sarà effetto dell'acqua del	mare . Il mare ne fa di questi	- Cap. 34.14
30	- Sarà effetto dell'acqua del mare. Il	mare ne fa di questi scherzi. -	- Cap. 34.14
31	sasso al collo e di gettarmi in fondo al	mare . Questo sentimento di	- Cap. 34.24
32	si vedeva solamente sulla superficie del	mare un puntolino nero, che di	- Cap. 34.34
33	nuotava alla ventura, vide in mezzo al	mare uno scoglio che pareva di	- Cap. 34.35
34	la caprettina, spenzolandosi tutta sul	mare , gli porgeva le sue zampine	- Cap. 34.46
35	i pescatori che guardavano verso il	mare mi dissero: «C'è un	- Cap. 35.8
36	tornato alla spiaggia: ma come fare? Il	mare era grosso e un cavallone	- Cap. 35.9
37	del Pesce-cane e gettandosi a nuoto in	mare . - Tu parli bene: ma io,	- Cap. 35.20
38	Il Pesce-cane dorme come un ghiro: il	mare è tranquillo e ci si vede	- Cap. 35.29
39	il gran salto e per gettarsi a nuoto nel	mare , quando, sul più bello, il	- Cap. 35.30
40	nell'acqua e cominciò a nuotare. Il	mare era tranquillo come un olio:	- Cap. 35.39
41	le parti, e non vedo altro che cielo e	mare . - Ma io vedo anche la	- Cap. 36.5

mari 2

1	come se ne trovano pochi in tutti i	mari del mondo. - Mi farebbe il	- Cap. 24.14
2	i giorni un pesce burattino in questi	mari . Lascia fare a me: ti friggerò	- Cap. 28.47

marinai 1

1	affondare un bastimento mercantile. I	marinai si salvarono tutti, ma il	- Cap. 35.13
---	---------------------------------------	--	--------------

marino 6

1	ma tanto brutto, che pareva un mostro	marino . Invece di capelli aveva	- Cap. 28.20
2	incontro un'orribile testa di mostro	marino , con la bocca spalancata,	- Cap. 34.37
3	dipinte. E sapete chi era quel mostro	marino ? Quel mostro marino era	- Cap. 34.38
4	era quel mostro marino? Quel mostro	marino era nè più nè meno quel	- Cap. 34.39
5	di trovarsi chiuso in corpo al mostro	marino , allora cominciò a piangere	- Cap. 34.49
6	salirono su per la gola del mostro	marino e, arrivati in quell'immensa	- Cap. 35.30

marionetta 1

1	più riflessa la solita immagine della	marionetta di legno, ma vide	- Cap. 36.127
---	---------------------------------------	-------------------------------------	---------------

	marionette /		
1	Pinocchio entrò nel teatrino delle	marionette , accadde un fatto che	- Cap. 10.2
	mariuolo /		
1	Tu? - Io. - Ah!	mariuolo ! Pretenderesti forse di	- Cap. 34.11
	marmo 3		
1	C'era, invece, una piccola pietra di	marmo sulla quale si leggevano in	- Cap. 23.4
2	a terra e coprendo di mille baci quel	marmo mortuario, dette in un	- Cap. 23.5
3	al mare uno scoglio che pareva di	marmo bianco: e su in cima allo	- Cap. 34.35
	marmottina 7		
1	acutissime, entrò nella stanza una bella	marmottina , che abitava il piano di	- Cap. 32.10
2	mio caro casigliano? - Sono malato,	marmottina mia, molto malato... e	- Cap. 32.12
3	se per caso avessi la febbre. La	marmottina alzò la zampa destra	- Cap. 32.15
4	Allora te la spiegherò io - soggiunse la	marmottina . - Sappi dunque che	- Cap. 32.22
5	un altro. - Caro mio - replicò la	marmottina per consolarlo, - che	- Cap. 32.26
6	colpa non è mia: la colpa, credilo,	marmottina , è tutta di Lucignolo!...	- Cap. 32.29
7	cattivo compagno? - Perché?... Perché,	Marmottina mia, io sono un	- Cap. 32.33
	martello 4		
1	tutt'infuriato e preso di sul banco un	martello di legno lo scagliò contro	- Cap. 4.28
2	di legno» e io gli tirai un manico di	martello , e lui morì, ma la colpa fu	- Cap. 7.15
3	di casa tua, mi tirasti un manico di	martello ?... - Hai ragione, Grillino!	- Cap. 36.56
4	tira anche a me un manico di	martello : ma abbi pietà del mio	- Cap. 36.57
	mascherine 4		
1	- ripetè il Gatto. - Addio,	mascherine ! - rispose il burattino. -	- Cap. 36.35
2	rubati non fanno mai frutto.» Addio,	mascherine ! - Abbi compassione	- Cap. 36.38
3	- Di noi!... - Addio,	mascherine ! Ricordatevi del	- Cap. 36.41
4	are! - ripetè il Gatto. - Addio	mascherine ! Ricordatevi del	- Cap. 36.44
	mascherone /		
1	giù ciondoloni fino al mento, come un	mascherone da fontana. Appena	- Cap. 1.16
	maschi /		
1	una mosca. Quei poveri burattini,	maschi e femmine, tremavano come	- Cap. 10.17
	masticare 4		
1	di ciliegia, insomma qualche cosa da	masticare : ma non trovò nulla, il	- Cap. 5.5
2	mangerò una buccia. E comincio a	masticare . Da principio storse un po'	- Cap. 7.34
3	altro nella greppia, si rassegnò a	masticare un po' di fieno: e dopo	- Cap. 33.21
4	- Pazienza! - ripetè, continuando a	masticare . - Che almeno la mia	- Cap. 33.25
	masticato /		
1	un po' di fieno: e dopo averlo	masticato ben bene, chiuse gli	- Cap. 33.21
	masticava /		
1	tritata; ma in quel mentre che la	masticava si dovè accorgere che il	- Cap. 33.24
	mastini /		
1	comparvero subito due can	mastini vestiti da giandarmi.	- Cap. 19.22
	mastino 3		
1	gli aizzarono dietro un grosso cane	mastino , che aveva guadagnato il	- Cap. 27.77
2	levarsi questa voglia, perchè il cane	mastino e Pinocchio sollevarono	- Cap. 27.77
3	Alidoro (era questo il nome del can	mastino) a furia di correre e	- Cap. 28.2

mastr' 9

1	vecchio falegname, il quale aveva nome	mastr' Antonio, se non che tutti lo	- Cap. 1.6
2	più verso di tenerlo. - Buon giorno,	mastr' Antonio - disse Geppetto. -	- Cap. 2.6
3	Geppetto? - Le gambe. Sappiate,	mastr' Antonio, che son venuto da	- Cap. 2.10
4	Finito il combattimento,	mastr' Antonio si trovò fra le mani	- Cap. 2.27
5	- Rendimi la mia parrucca! - gridò	mastr' Antonio. - E tu rendimi la	- Cap. 2.28
6	il mio burattino; me lo date?	Mastr' Antonio, tutto contento, andò	- Cap. 2.33
7	- Ah! gli è con questo bel garbo,	mastr' Antonio, che voi regalate la	- Cap. 2.34
8	sacco e una sporta. A battaglia finita,	mastr' Antonio si trovò due graffi di	- Cap. 2.49
9	suo bravo pezzo di legno, e ringraziato	mastr' Antonio, se ne tornò	- Cap. 2.50

matricolata 1

1	a dire il Grillo-parlante - è una birba	matricolata ... Pinocchio aprì gli	- Cap. 16.26
---	---	---	--------------

matte 1

1	quei monelli, buttandosi via dalle	matte risate: e uno di loro, più	- Cap. 26.6
---	------------------------------------	---	-------------

matti 1

1	mattina alla sera. Per il solito, o sono	matti o imbroglioni! Dài retta a	- Cap. 13.30
---	--	---	--------------

mattina 23

1	bere, dormire, divertirmi e fare dalla	mattina alla sera la vita del	- Cap. 4.22
2	<i>addormenta coi piedi sul caldano, e la</i>	mattina <i>dopo si sveglia coi piedi tutti</i>	- Cap. 6.1
3	lo zecchino germoglia e fiorisce, e la	mattina dopo, di levata, ritornando	- Cap. 12.55
4	quel campo i miei cinque zecchini, la	mattina dopo quanti zecchini ci	- Cap. 12.56
5	il cinquecento per cinque e la	mattina dopo ti trovi in tasca	- Cap. 12.57
6	che promettono di farti ricco dalla	mattina alla sera. Per il solito, o	- Cap. 13.30
7	in questo casotto? - È morto questa	mattina . - Morto? Povera bestia!	- Cap. 22.10
8	di pianto. Pianse tutta la notte, e la	mattina dopo, sul far del giorno,	- Cap. 23.5
9	si riposero in viaggio, e via! La	mattina dopo arrivarono sulla	- Cap. 23.37
10	terra e con quell'altro per aria. La	mattina , sul far del giorno,	- Cap. 29.71
11	baloccandosi e divertendosi dalla	mattina alla sera. La sera poi si va	- Cap. 30.38
12	La sera poi si va a letto, e la	mattina dopo si ricomincia daccapo.	- Cap. 30.38
13	saremo padroni di fare il chiasso dalla	mattina alla sera! Pinocchio non	- Cap. 31.24
14	Il carro riprese la sua corsa: e la	mattina , sul far dell'alba, arrivarono	- Cap. 31.51
15	teatrini di tela, affollati di ragazzi dalla	mattina alla sera, e su tutti i muri	- Cap. 31.52
16	un libro, nè una scuola, quando una	mattina Pinocchio, svegliandosi,	- Cap. 31.60
17	studieremo più: lì ci divertiremo dalla	mattina alla sera e staremo sempre	- Cap. 32.31
18	tu? - Mai! Per altro da questa	mattina in poi ho un orecchio, che	- Cap. 32.57
19	bella fetta di salame! Pazienza!... La	mattina dopo, svegliandosi, cercò	- Cap. 33.23
20	sera non si fece più rivedere. La	mattina dopo il veterinario, ossia il	- Cap. 33.62
21	abbiamo volato tutta la notte, e poi la	mattina tutti i pescatori che	- Cap. 35.8
22	più di cinque mesi a levarsi ogni	mattina , prima dell'alba, per	- Cap. 36.100
23	comprarsi un vestitino nuovo. Una	mattina disse a suo padre: -	- Cap. 36.103

mattino 1

1	che pareva di giorno. Sul far del	mattino , gli riuscì di vedere poco	- Cap. 24.4
---	-----------------------------------	--	-------------

mattoni 1

1	e col tetto coperto d'embrici e di	mattoni . - Quella capanna	- Cap. 36.45
---	------------------------------------	-----------------------------------	--------------

matura 1

1	lustra e paonazza, come una ciliegia	matura . Appena maestro Ciliegia	- Cap. 1.6
---	--------------------------------------	---	------------

mature 1

1	pollastro arrosto e quattro albicocche	mature . - Ecco la colazione che	- Cap. 29.81
---	--	---	--------------

me 113

1	la parrucca - si vede che quella vocina	me la sono figurata io.	- Cap. 1.13
---	---	--------------------------------	-------------

2 che quella vocina che ha detto *ohi* , **me** la sono figurata io! - *Cap. 1.21*
 3 vi faccia. - Chi vi ha portato da **me** , compar Geppetto? - Le gambe. - *Cap. 2.9*
 4 - Ho pensato di fabbricarmi da **me** un bel burattino di legno; ma - *Cap. 2.14*
 5 fatta - qual'è il piacere che volete da **me** ? - Vorrei un po' di legno per - *Cap. 2.31*
 6 legno per fabbricare il mio burattino; **me** lo date? Mastr'Antonio, tutto - *Cap. 2.32*
 7 so che è del legno: ma siete voi che **me** l'avete tirato nelle gambe! - Io - *Cap. 2.38*
 8 - **Me** lo merito! - disse allora fra sè. - *Cap. 3.26*
 9 nemmeno voltarti indietro. - Io non **me** ne anderò di qui, - rispose il - *Cap. 4.12*
 10 qui, perchè se rimango qui, avverrà a **me** quel che avviene a tutti gli altri - *Cap. 4.15*
 11 posso star ritto, credetelo. O povero **me** ! povero me, che mi toccherà a - *Cap. 7.11*
 12 ritto, credetelo. O povero me! povero **me** , che mi toccherà a camminare - *Cap. 7.11*
 13 che è stata una nottata d'inferno e **me** ne ricorderò fin che campo. - *Cap. 7.15*
 14 di pane non è vergogna, non è vero? **me** ne tornai subito a casa, e - *Cap. 7.15*
 15 per rasciugarmi, e voi siete tornato, e **me** li sono trovati bruciati, e - *Cap. 7.15*
 16 ricompensarvi di quanto avete fatto per **me** , - disse Pinocchio al suo babbo, - *Cap. 8.16*
 17 di pane! C'è il caso che i topi **me** lo vengano a mangiare in capo! - *Cap. 9.27*
 18 - Pinocchio, vieni quassù da **me** , - grida Arlecchino, - vieni a - *Cap. 10.11*
 19 Del resto bisogna compatire anche **me** , perchè, come vedi, non ho più - *Cap. 11.13*
 20 Pinocchio: - Ebbene, che cosa vuoi da **me** ? - Vi domando grazia per il - *Cap. 11.27*
 21 il vero amico mio, debba morire per **me** !... Queste parole, pronunziate - *Cap. 11.30*
 22 un gran bravo ragazzo! Vieni qua da **me** e dammi un bacio. Pinocchio - *Cap. 11.33*
 23 voglio comprare un Abbecedario per **me** . - Per te? - Davvero: - *Cap. 12.27*
 24 a studiare a buono. - Guarda **me** ! - disse la Volpe. - Per la - *Cap. 12.30*
 25 ho perduto una gamba. - Guarda **me** ! disse il Gatto. - Per la - *Cap. 12.31*
 26 gli avrò raccolti, ne prenderò per **me** duemila e gli altri cinquecento - *Cap. 12.58*
 27 per il signor Pinocchio e un'altra per **me** e per il mio compagno. Prima - *Cap. 13.9*
 28 dal mondo di là. - Che vuoi da **me** ? - disse il burattino. - Voglio - *Cap. 13.27*
 29 sono matti o imbroglioni! Dài retta a **me** , ritorna indietro. - E io, invece - *Cap. 13.30*
 30 ci credo, nè ci ho creduto mai. Per **me** gli assassini sono stati inventati - *Cap. 14.2*
 31 «Signori assassini, che cosa vogliono da **me** ? Si rammentino che con me - *Cap. 14.2*
 32 da me? Si rammentino che con **me** non si scherza! Se ne vadano - *Cap. 14.2*
 33 mio illustre amico e collega: per **me** , invece, il burattino è sempre - *Cap. 16.22*
 34 collega - soggiunse la Civetta - ma per **me** , quando il morto piange è - *Cap. 16.33*
 35 non la voglio. - Da' retta a **me** : bevila. - A me l'amaro non - *Cap. 17.9*
 36 Da' retta a me: bevila. - A **me** l'amaro non mi piace. - Bevila: - *Cap. 17.10*
 37 e poi beverò quell'acquaccia amara.. - **Me** lo prometti? - Sì... La Fata - *Cap. 17.15*
 38 se non l'hai nemmeno assaggiata? - **Me** lo figuro! L'ho sentita - *Cap. 17.23*
 39 Ragazzo mio, te ne pentirai... - Non **me** n'importa... - La tua malattia - *Cap. 17.35*
 40 - La tua malattia è grave... - Non **me** n'importa... - La febbre ti - *Cap. 17.37*
 41 in poche ore all'altro mondo... - Non **me** n'importa... - Non hai paura - *Cap. 17.39*
 42 bara da morto. - Che cosa volete da **me** ? - gridò Pinocchio, rizzandosi - *Cap. 17.43*
 43 giù... - Ora vieni un po' qui da **me** e raccontami come andò che ti - *Cap. 17.58*
 44 n'ho;» perchè le quattro monete d'oro **me** l'ero nascoste in bocca, e uno - *Cap. 17.59*
 45 la Fata - e se tu vuoi rimanere con **me** , tu sarai il mio fratellino e io la - *Cap. 18.4*
 46 vecchio, che ha sofferto tanto per **me** ! - Vai pure, ma bada di non - *Cap. 18.7*
 47 più furbo di loro. - Parli forse di **me** ? - Sì, parlo di te, povero - *Cap. 19.13*
 48 Quante disgrazie mi sono accadute... E **me** le merito! perchè io sono un - *Cap. 20.3*
 49 e che hanno mille volte più giudizio di **me** !... Ma da questa volta in là, - *Cap. 20.3*
 50 più ingrato e più senza cuore di **me** ?... Nel tempo che diceva così, - *Cap. 20.3*
 51 di rubare anche i polli. Lascia fare a **me** che ti darò una lezione da - *Cap. 21.18*
 52 meritate, ma gli uomini generosi, come **me** , non badano a queste - *Cap. 22.33*
 53 eh? Avere la sfacciataggine di fare a **me** una simile proposta! Perchè - *Cap. 22.38*
 54 povero babbo! ti ha forse parlato di **me** ? Mi conduci da lui? ma è - *Cap. 23.16*
 55 - questo paese non è fatto per **me** ! Io non son nato per lavorare! - *Cap. 24.31*
 56 dall'appetito? - Volentieri. Vieni con **me** a portar calcina - rispose il - *Cap. 24.44*
 57 voce, asciugandosi la bocca: - La sete **me** la son levata! Così mi potessi - *Cap. 24.53*
 58 è il gran bene che vi voglio quello che **me** l'ha detto. - Ti ricordi? Mi - *Cap. 25.4*
 59 vanno volentieri alla scuola... - E a **me** la scuola mi fa venire i dolori - *Cap. 25.24*
 60 da oggi in poi voglio mutar vita. - **Me** lo prometti? - Lo prometto. - *Cap. 25.25*
 61 diventare un ragazzo a tutti i costi. **Me** l'hai promesso, non è vero? - *Cap. 25.50*
 62 gli occhi chiusi, mi farai morire anche **me** ... O Dio mio! come farò ora a - *Cap. 27.48*

63	alla mia buona mamma? Che sarà di	me ?... dove fuggirò?... Dove anderò	- Cap. 27.48
64	la mia dannazione?... E il Maestro	me l'aveva detto!... e la mia	- Cap. 27.48
65	me l'aveva detto!... e la mia mamma	me l'aveva ripetuto: «Guardati dai	- Cap. 27.48
66	ora di bene. Dio mio! Che sarà di	me , che sarà di me, che sarà di me	- Cap. 27.48
67	mio! Che sarà di me, che sarà di	me , che sarà di me?... E	- Cap. 27.48
68	me, che sarà di me, che sarà di	me ?... E Pinocchio continuava a	- Cap. 27.48
69	Dico la verità, il pesce burattino è per	me un pesce nuovo! Meglio così! ti	- Cap. 28.41
70	fortuna di parlare e di ragionare, come	me , così voglio usarti anch'io i	- Cap. 28.43
71	burattino in questi mari. Lascia fare a	me : ti friggerò in padella assieme a	- Cap. 28.47
72	bisogno - replicò il cane - tu salvasti	me , e quel che è fatto, è reso.	- Cap. 29.15
73	arrivavo un minuto più tardi!... - Non	me lo dire! - urlò Pinocchio che	- Cap. 29.18
74	che tremava ancora dalla paura. - Non	me lo dire! Se tu arrivavi un	- Cap. 29.18
75	- gli chiese il vecchietto. - A	me mi pare un gran buon figliuolo,	- Cap. 29.35
76	birichinata?... Scommetto che non	me la perdona!... oh! non me la	- Cap. 29.46
77	che non me la perdona!... oh! non	me la perdona di certo... E mi sta	- Cap. 29.46
78	gli disse la Fata - ma guai a te se	me ne fai un'altra delle tue!...	- Cap. 29.86
79	casa tre volte!... - Che cosa volevi da	me ? - Non sai il grande	- Cap. 30.22
80	- Hai torto, Pinocchio! Credilo a	me che, se non vieni, te ne	- Cap. 30.36
81	un paese, come piace veramente a	me ! Ecco come dovrebbero essere	- Cap. 30.36
82	anch'io!» - Dunque, vuoi partire con	me ? Sì o no? Risolviti. - No	- Cap. 30.40
83	troppo. La Fata starà in pensiero per	me . - Povera Fata! Che ha paura	- Cap. 30.59
84	paese! Io non ci sono stato mai, ma	me lo figuro!... - Perché non vieni	- Cap. 30.67
85	- disse allora Lucignolo. - Dài retta a	me : vieni via con noi e staremo	- Cap. 31.19
86	noia dei libri e delle scuole, lo devi a	me , ai miei consigli, alle mie	- Cap. 31.56
87	l'insalata al mercato. - Oh! povero	me ! povero me! - gridò Pinocchio	- Cap. 32.25
88	mercato. - Oh! povero me! povero	me ! - gridò Pinocchio pigliandosi	- Cap. 32.25
89	alla scuola?... Vieni piuttosto con	me , nel paese dei balocchi: lì non	- Cap. 32.31
90	mamma e che aveva fatto tanto per	me !... e a quest'ora non sarei più	- Cap. 32.33
91	che ti cuopre tutti gli orecchi? -	Me l'ha ordinato il medico, perché	- Cap. 32.49
92	cotone ingozzato fin sotto il naso? -	Me l'ha ordinato il medico, perché	- Cap. 32.50
93	- Non mi riesce più neanche a	me - gridò Pinocchio, piangendo e	- Cap. 32.82
94	Su, dunque, da bravo! Vieni con	me nel Circo e là ti insegnerò a	- Cap. 33.26
95	menzogna delle grandi difficoltà da	me soppressate per comprendere e	- Cap. 33.38
96	invece di farmi da lui benvolere,	me ne ha maggiormente cattivato	- Cap. 33.38
97	Pretenderesti forse di burlarti di	me ? - Burlarmi di voi? Tutt'altro,	- Cap. 34.11
98	di coda!... Che vergogna fu quella per	me !... Una vergogna, caro padrone,	- Cap. 34.18
99	il quale si messe in capo di far di	me un gran ballerino e un gran	- Cap. 34.18
100	di affogare, mandò subito intorno a	me un branco infinito di pesci, i	- Cap. 34.26
101	per fare un tamburo, ricordatevi di	me . E poi rideva e seguiva a	- Cap. 34.31
102	accendere il camminetto, ricordatevi di	me . Fatto sta che in un batter	- Cap. 34.33
103	diceva: - Aiuto! aiuto! Oh povero	me ! Non c'è nessuno che venga a	- Cap. 34.50
104	da lontano vi riconobbi subito, perché	me lo diceva il core, e vi feci segno	- Cap. 35.8
105	visto nell'acqua corse subito verso di	me , e tirata fuori la lingua, mi	- Cap. 35.9
106	eccellente, dopo avere inghiottito	me , inghiottì anche il bastimento...	- Cap. 35.13
107	disse al suo babbo: - Venite dietro a	me , e non abbiate paura. E così	- Cap. 35.26
108	Venite dunque, babbino, dietro a	me e fra poco saremo salvi. Detto	- Cap. 35.29
109	Dobbiamo ritentare la fuga. Venite con	me e non abbiate paura. Ciò	- Cap. 35.36
110	- Hai ragione, Grillino! Scaccia anche	me ... tira anche a me un manico di	- Cap. 36.57
111	tira anche a	me un manico di martello: ma abbi	- Cap. 36.57
112	un po' - disse Giangio. - Fra te e	me ci possiamo accomodare. Vuoi	- Cap. 36.76
113	mi ha perdonato? si ricorda sempre di	me ? mi vuol sempre bene? è	- Cap. 36.109

medaglione 2

1	collana d'oro, dalla quale pendeva un	medaglione . Nel medaglione c'era	- Cap. 33.49
2	quale pendeva un medaglione. Nel	medaglione c'era dipinto il ritratto	- Cap. 33.49

medesima 6

1	vogliono ottenere qualcosa, ripetono la	medesima storia. - Ma io non sono	- Cap. 8.8
2	dodici pariglie di ciuchini, tutti della	medesima grandezza, ma di diverso	- Cap. 31.3
3	- Che l'amico sia malato della mia	medesima malattia? Che abbia	- Cap. 32.42
4	- Tutti e due. Che sia la	medesima malattia? - Ho paura	- Cap. 32.61

5 si videro colpiti tutti e due dalla **medesima** disgrazia, invece di - Cap. 32.77
6 tutto. Devi dunque sapere che quella **medesima** burrasca, che rovesciò la - Cap. 35.13

medesimo 2

1 montagna. - Davvero?... Che sia quel **medesimo** Pesce-cane di quando - Cap. 26.20
2 moribondi, e rispose balbettando nel **medesimo** dialetto: - Sono - Cap. 36.90

medicamento 1

1 ragazzi dovrebbero sapere che un buon **medicamento** preso a tempo può - Cap. 17.56

medicea 1

1 cartagine ossea, che la stessa Facoltà **medicea** di Parigi riconobbe esser - Cap. 33.38

medici 6

1 *lo mette a letto, e chiama tre* **medici** *per sapere se sia vivo o* - Cap. 16.1
2 madreperla, mandò subito a chiamare i **medici** più famosi del vicinato. E - Cap. 16.17
3 i medici più famosi del vicinato. E i **medici** arrivarono subito, uno dopo - Cap. 16.18
4 - disse la Fata, rivolgendosi ai tre **medici** riuniti intorno al letto di - Cap. 16.19
5 *gli cresce il naso.* Appena i tre **medici** furono usciti di camera, la - Cap. 17.2
6 a prendere con una carrozzina, e i **medici**, quando m'ebbero visitato, - Cap. 35.8

medicina 5

1 cosa se anche lo zucchero fosse una **medicina** !... Mi purgherei tutti i - Cap. 17.18
2 Piuttosto morire, che bere quella **medicina** cattiva. A questo punto, - Cap. 17.41
3 di vita, avendo tu ricusato di bere la **medicina**, che ti avrebbe guarito - Cap. 17.46
4 canto, gli disse: - Dunque la mia **medicina** t'ha fatto bene davvero? - Cap. 17.52
5 ho inghiottite mentre bevevo la vostra **medicina**. A questa terza bugia, il - Cap. 17.67

medicine 1

1 tutti così! Abbiamo più paura delle **medicine** che del male. - - Cap. 17.55

medico 5

1 qualche cosa anche lei: ma siccome il **medico** le aveva ordinato una - Cap. 13.6
2 al Grillo parlante. - Io dico che il **medico** prudente quando non sa - Cap. 16.24
3 gli orecchi? - Me l'ha ordinato il **medico**, perchè mi son fatto male a - Cap. 32.49
4 il naso? - Me l'ha ordinato il **medico**, perchè mi sono sbucciato - Cap. 32.50
5 La mattina dopo il veterinario, ossia il **medico** delle bestie, quando l'ebbe - Cap. 33.62

medoro 1

1 cominciava a piovere. - Su da bravo, **Medoro** ! - disse la Fata al - Cap. 16.14

meglio 19

1 cuocerlo? Ne farò una frittata?... No, è **meglio** cuocerlo nel piatto!... O non - Cap. 5.11
2 delle bucce. Mangiate o, per dir **meglio**, divorate le tre pere, - Cap. 7.28
3 qualcosa: anzi mi manca il più e il **meglio**. - Cioè? - Mi manca l' - Cap. 8.23
4 a mezza voce: «Ora mi sento **meglio** !...» Allora la Fata, - Cap. 16.11
5 dalla paura. - Pazienza! Mi spiegherò **meglio** - soggiunse il Pappagallo. - - Cap. 19.16
6 la giacchettina nuova? Oh! sarebbe **meglio**, cento volte meglio che - Cap. 23.7
7 Oh! sarebbe meglio, cento volte **meglio** che morissi anch'io! Sì, - Cap. 23.7
8 io non ho mai tirato il carretto!... - **Meglio** per te! - rispose il - Cap. 24.41
9 noi: noi siamo avvezzi a cibarci molto **meglio** !» Intanto il combattimento - Cap. 27.36
10 - Chetati granchio dell'uggia! Faresti **meglio** a succiare due pasticche di - Cap. 27.40
11 anderò a nascondermi?... Oh! quant'era **meglio**, mille volte meglio che fossi - Cap. 27.48
12 Oh! quant'era meglio, mille volte **meglio** che fossi andato a scuola!... - Cap. 27.48
13 sè - ci deve essere del fuoco. Tanto **meglio** ! Anderò a rasciugarmi e a - Cap. 28.18
14 burattino è per me un pesce nuovo! **Meglio** così! ti mangerò più - Cap. 28.41
15 e piangendo diceva: - Quant'era **meglio**, che fossi andato a scuola!... - Cap. 28.48
16 dentro di sè - ma quanto sarebbe stato **meglio**, che avessi continuato a - Cap. 33.22
17 com'è naturale, all'osso... o per dir **meglio**, arrivarono al legno, perchè, - Cap. 34.28
18 ci rivedremo?... - Chi lo sa?... È **meglio** non pensarci neppure! - Cap. 34.74

19	regola io sono come i gatti: ci vedo	meglio di notte che di giorno. Il	- Cap. 36.6
	melampo 7		
1	e disse sottovoce: - Buona sera,	Melampo . - Io non mi chiamo	- Cap. 22.3
2	sera, Melampo. - Io non mi chiamo	Melampo - rispose il burattino. - O	- Cap. 22.4
3	- Faccio il cane di guardia. - O	Melampo dov'è? dov'è il vecchio	- Cap. 22.9
4	gli stessi patti, che avevo col defunto	Melampo : e sarai contento. - E	- Cap. 22.17
5	e di svegliare il contadino. - E	Melampo faceva proprio così? -	- Cap. 22.20
6	queste quattro ladroncelle? E dire che	Melampo , il mio fido Melampo,	- Cap. 22.35
7	E dire che Melampo, il mio fido	Melampo , non s'era mai accorto di	- Cap. 22.35
	melanconico 1		
1	e derisorio, Geppetto si fece tristo e	melanconico , come non era stato	- Cap. 3.21
	melanconie 1		
1	- Non ti fasciare il capo con tante	melanconie . Pensa che andiamo in	- Cap. 31.24
	melarosa 1		
1	una palla di burro, con un visino di	melarosa , una bocchina che rideva	- Cap. 31.7
	melliflua 1		
1	Finalmente il burattino, con una vocina	melliflua e flautata, disse al suo	- Cap. 32.54
	men 4		
1	del pino, vi appiccarono il fuoco. In	men che non si dice, il pino	- Cap. 14.23
2	- Ora scendo subito. E difatti, in	men che si dice <i>amen</i> , il contadino	- Cap. 22.32
3	sbadigliare, e buon pro ti faccia. In	men di mezz'ora passarono altre	- Cap. 24.47
4	burattino, e se ne impadronirono in	men che non si dice. Fra questi	- Cap. 27.41
	menate 1		
1	animale è in fin di vita. - Mi	menate a vederlo? - disse	- Cap. 36.84
	menava 2		
1	sotto il braccio, prese la strada che	menava alla scuola: e strada facendo,	- Cap. 9.2
2	fosse l'ora, riprese subito la strada che	menava al Campo dei miracoli. E	- Cap. 19.2
	meno 11		
1	sul naso, e quell'altro due bottoni di	meno al giubbotto. Pareggiati in	- Cap. 2.49
2	lavorare di grandissimo impegno. E in	meno d'un'ora, i piedi erano bell'e	- Cap. 8.11
3	per qualcuno, o piangono o per lo	meno fanno finta di rasciugarsi gli	- Cap. 11.5
4	nulla alla bocca. Quello che mangiò	meno di tutti fu Pinocchio. Chiese	- Cap. 13.7
5	Dovrei incontrare anche gli assassini!	Meno male che agli assassini io non	- Cap. 14.2
6	un centesimo falso. - Via, via!	Meno ciarle e fuori i denari! -	- Cap. 14.9
7	oro? - Le ho sempre in tasca,	meno una che la spesi all'osteria	- Cap. 18.31
8	Pinocchio diventò subito un po'	meno allegro. - Poi sceglierai a	- Cap. 25.39
9	Con una lezione di più o con una di	meno , si rimane sempre gli stessi	- Cap. 26.23
10	Nessuno però se ne accorse, e,	meno degli altri, il direttore, il	- Cap. 33.56
11	Quel mostro marino era nè più nè	meno quel gigantesco Pesce-cane,	- Cap. 34.39
	mente 6		
1	- replicò Geppetto, - perchè, tienlo a	mente , non è il vestito bello che fa	- Cap. 8.22
2	proprio nessuno, allora gli tornò in	mente il suo povero babbo... e	- Cap. 15.30
3	poco a rispondere, perchè gli tornò in	mente la buona Fata, il vecchio	- Cap. 18.39
4	un po' tardi... - Nossignore. Tieni a	mente che per istruirsi e per	- Cap. 25.44
5	vocina fioca che gli disse: - Tienilo a	mente , grullerello! I ragazzi che	- Cap. 31.42
6	hai ragione da vendere e io terrò a	mente la lezione che mi hai data.	- Cap. 36.59
	mento 3		
1	e colla lingua giù ciondoloni fino al	mento , come un mascherone da	- Cap. 1.16

2 a lavorare. Dopo la bocca, gli fece il **mento** , poi il collo, poi le spalle, lo - *Cap. 3.17*
3 e tanto lunga che gli scendeva dal **mento** fino a terra: basta dire che, - *Cap. 10.16*

mentre 25

1 a pulimento il pezzo di legno; ma nel **mentre** che lo piallava in su e in - *Cap. 1.23*
2 Allora lo prese per la collottola, e, **mentre** lo riconduceva indietro, gli - *Cap. 3.35*
3 Vi dirò dunque, ragazzi, che **mentre** il povero Geppetto era - *Cap. 4.2*
4 si levò subito il suo cappelluccio; ma **mentre** faceva l'atto di pararlo, - *Cap. 6.13*
5 che sieno capaci di certi sacrifici!... **Mentre** tutto commosso diceva così, - *Cap. 9.5*
6 sei salvo. Perchè bisogna sapere che, **mentre** tutti gli uomini, quando si - *Cap. 11.5*
7 di tutti e due gli occhi. In quel **mentre** un merlo bianco, che se ne - *Cap. 12.32*
8 va là? chi va là? Intanto, **mentre** camminava, vide sul tronco - *Cap. 13.24*
9 *se sia vivo o morto.* In quel **mentre** che il povero Pinocchio - *Cap. 16.2*
10 ma senza avvedermene le ho inghiottite **mentre** bevevo la vostra medicina. - *Cap. 17.67*
11 che menava al Campo dei miracoli. E **mentre** camminava con passo - *Cap. 19.3*
12 lunghissima grattatina di capo. In quel **mentre** senti fischiarsi negli orecchi - *Cap. 19.6*
13 il Pappagallo. - Sappi dunque che, **mentre** tu eri in città, la Volpe e - *Cap. 19.16*
14 sono morto io, che sono tanto cattivo, **mentre** tu eri tanto buona?... È il - *Cap. 23.7*
15 morire!... ih! ih! ih!... E **mentre** si disperava a questo modo, - *Cap. 23.8*
16 Ora avvenne che un bel giorno, **mentre** camminava verso la scuola, - *Cap. 26.16*
17 *questo grande avvenimento.* **Mentre** il pescatore era proprio sul - *Cap. 29.2*
18 le sue terribili zanne. In quel **mentre** si udì nella grotta una - *Cap. 29.8*
19 al suo babbo e alla sua famiglia... **Mentre** il burattino sfilava a faccia - *Cap. 29.36*
20 Pinocchio, piangendo e traballando. E **mentre** dicevano così, si piegarono - *Cap. 32.83*
21 boccata di paglia tritata; ma in quel **mentre** che la masticava si dovè - *Cap. 33.24*
22 e soggiogare questo mammifero, **mentre** pascolava liberamente di - *Cap. 33.38*
23 *essere un burattino come prima: ma* **mentre** *nuota per salvarsi, è* - *Cap. 34.1*
24 *vivi, ma tanto vivi, che alle volte,* **mentre** *li mangiava, gli scappavano* - *Cap. 35.4*
25 *un burattino e diventa un ragazzo.* **Mentre** Pinocchio nuotava alla - *Cap. 36.2*

menzogna 1

1 auditori! Non starò qui a farvi **menzogna** delle grandi difficoltà da - *Cap. 33.38*

meraviglia 4

1 di netto, la sputò; e figuratevi la sua **meraviglia** quando, invece di una - *Cap. 14.20*
2 - Che cos'è mai tutta questa **meraviglia** ? - disse ridendo la - *Cap. 24.66*
3 l'ebbe cavato fuori, sgranò dalla **meraviglia** i suoi occhioni verdi, - *Cap. 28.35*
4 Ora immaginatevi voi quale fu la sua **meraviglia** quando, svegliandosi, si - *Cap. 36.125*

meravigliato 1

1 - Sbucciarle? - replicò Geppetto **meravigliato** . - Non avrei mai - *Cap. 7.20*

meraviglie 1

1 In mezzo a tutte queste **meraviglie** , che si succedevano le - *Cap. 36.128*

meraviglio 1

1 questi due carretti di carbone. - Mi **meraviglio** ! - rispose il burattino - *Cap. 24.40*

mercantile 1

1 fece anche affondare un bastimento **mercantile** . I marinai si salvarono - *Cap. 35.13*

mercati 1

1 li portava a vendere sulle fiere e su i **mercati** . E così in pochi anni aveva - *Cap. 33.8*

mercato 5

1 e che portano i cavoli e l'insalata al **mercato** . - Oh! povero me! povero - *Cap. 32.24*
2 cavezza e li condusse sulla piazza del **mercato** , con la speranza di venderli - *Cap. 33.5*
3 neppure a voi! Portato a vendere sul **mercato** degli asini, fui comprato - *Cap. 34.18*
4 che cosa farò? Ti porterò daccapo al **mercato** , e ti rivenderò a peso di - *Cap. 34.29*
5 disse a suo padre: - Vado qui al **mercato** vicino, a comprarmi una - *Cap. 36.104*

	merciaio /		
1	perfino la sua bellissima coda a un	merciaio ambulante, che la comprò	- Cap. 36.32
	merita /		
1	di brillanti. E quel pover'uomo se la	merita davvero: perchè, insomma,	- Cap. 9.4
	meritano /		
1	loro miserie e nelle loro infermità,	meritano sempre gran lode e	- Cap. 36.123
	meritarmelo /		
1	- Davvero? E che posso fare per	meritarmelo ? - Una cosa	- Cap. 25.14
	meritartelo /		
1	uomo... - E lo diventerai, se saprai	meritartelo ... - Davvero? E che	- Cap. 25.13
	meritate 2		
1	dolce e forte. È un onore che non vi	meritate , ma gli uomini generosi,	- Cap. 22.33
2	Gatto. - Se siete poveri, ve lo	meritate . Ricordatevi del proverbio	- Cap. 36.38
	meriterebbero /		
1	e per i loro cattivi portamenti,	meriterebbero di essere	- Cap. 34.26
	meritevoli /		
1	I veri poveri, in questo mondo,	meritevoli di assistenza e di	- Cap. 24.35
	meriti /		
1	sta bene; sei stato cattivo, e te lo	meriti » e io gli dissi: «Bada, Grillo	- Cap. 7.15
	merito 5		
1	- Me lo	merito ! - disse allora fra sè. -	- Cap. 3.26
2	disgrazie mi sono accadute... E me le	merito ! perchè io sono un burattino	- Cap. 20.3
3	un ragazzo veramente contento, è tutto	merito tuo. E il maestro, invece,	- Cap. 31.57
4	cambiamento in casa nostra è tutto	merito tuo - disse Geppetto. -	- Cap. 36.131
5	merito tuo - disse Geppetto. - Perchè	merito mio?... - Perchè quando i	- Cap. 36.132
	merlo 3		
1	e due gli occhi. In quel mentre un	merlo bianco, che se ne stava	- Cap. 12.32
2	se no, te ne pentirai! Povero	Merlo , non l'avesse mai detto! Il	- Cap. 12.34
3	a fare il cieco come prima. - Povero	Merlo , - disse Pinocchio al Gatto -	- Cap. 12.36
	mese /		
1	di grano può avere una bella spiga nel	mese di giugno. - Sicchè dunque -	- Cap. 12.55
	mesi 9		
1	<i>d'oro e, per castigo, si busca quattro</i>	mesi di prigione. Il burattino,	- Cap. 19.1
2	E lì v'ebbe a rimanere quattro	mesi : quattro lunghissimi mesi: e vi	- Cap. 19.26
3	quattro mesi: quattro lunghissimi	mesi : e vi sarebbe rimasto anche di	- Cap. 19.26
4	Quel pover'uomo sono più di quattro	mesi che gira per il mondo in	- Cap. 23.19
5	rimasto vuoto e disabitato da cinque	mesi . Calmati a poco a poco i	- Cap. 24.64
6	<i>Dopo cinque</i>	mesi di cuccagna Pinocchio, con sua	- Cap. 31.1
7	agli occhi. Intanto era già da cinque	mesi che durava questa bella	- Cap. 31.60
8	ma, per impararle, gli ci vollero tre	mesi di lezioni e molte frustate da	- Cap. 33.27
9	giorno in poi, continuò più di cinque	mesi a levarsi ogni mattina, prima	- Cap. 36.100
	messa 2		
1	strane, che gli parve di sentire nell'aia.	Messa fuori la punta del naso dalla	- Cap. 22.2
2	saltò sulla groppa al Colombo e	messa una gamba di qui e l'altra	- Cap. 23.27

messe 10

1	contro le pareti della stanza. Poi si	messe	in ascolto, per sentire se c'era	- Cap. 1.20
2	invece di rendergli la parrucca, se la	messe	in capo per sè, rimanendovi	- Cap. 3.20
3	un caldano pieno di brace accesa:	messe	nel tegamino, invece d'olio o	- Cap. 5.12
4	- E ora le quattro monete dove le hai	messe	? - gli domandò la Fata. -	- Cap. 17.60
5	mezzo a quel gran paese disabitato, gli	messe	addosso tanta malinconia,	- Cap. 24.11
6	dire, una gran brutta sorpresa che lo	messe	proprio di mal'umore.	- Cap. 31.60
7	fatti lustrati come due specchi, allora	messe	loro la cavezza e li condusse	- Cap. 33.5
8	di una compagnia equestre, il quale si	messe	in capo di far di me un	- Cap. 34.18
9	spesa all'Osteria, e il pappagallo si	messe	a ridere, e viceversa di due	- Cap. 35.8
10	e il contadino di santa ragione mi	messe	il collare da cane perchè	- Cap. 35.8

messero 2

1	e i loro quaderni sotto il braccio, si	messero	a correre attraverso ai	- Cap. 26.33
2	di notte incontrai gli assassini che si	messero	a corrermi dietro, e io via,	- Cap. 35.8

messi 2

1	volevo ammazzarlo, priva ne sia che	messi	un tegamino sulla brace	- Cap. 7.15
2	e perchè avevo sempre una gran fame,	messi	i piedi sul caldano per	- Cap. 7.15

messo 7

1	spinse, entrò dentro, e appena ebbe	messo	tanto di paletto, si gettò a	- Cap. 4.3
2	di piangere! I tuoi lamenti mi hanno	messo	un'uggiolina qui in fondo allo	- Cap. 11.7
3	avendoti potuto mai trovare, ora si è	messo	in capo di cercarti nei paesi	- Cap. 23.19
4	si volsero a Pinocchio e, dopo averlo	messo	in mezzo a loro due,	- Cap. 27.70
5	piano fino all'uscio di strada, ci aveva	messo	solamente nove ore. Bisogna	- Cap. 29.71
6	il viaggio coll'omino, appena ebbero	messo	il piede dentro la città, si	- Cap. 31.53
7	non volevi partire! E pensare che t'eri	messo	in capo di tornartene a casa	- Cap. 31.56

messogli 1

1	il ciuchino sulla riva del mare; e	messogli	un sasso al collo e	- Cap. 33.70
---	------------------------------------	-----------------	---------------------	--------------

mestiere 7

1	a scuola, perchè non impari almeno un	mestiere	, tanto da guadagnarti	- Cap. 4.19
2	mi vada a genio. - E questo	mestiere	sarebbe? - Quello di	- Cap. 4.21
3	calma, - tutti quelli che fanno codesto	mestiere	finiscono quasi sempre allo	- Cap. 4.23
4	ma, presi in mano gli arnesi del	mestiere	e due pezzetti di legno	- Cap. 8.10
5	padre? - Geppetto. - E che	mestiere	fa? - Il povero. -	- Cap. 12.5
6	scegliderai a tuo piacere un'arte o un	mestiere	... Pinocchio diventò serio.	- Cap. 25.40
7	miei piccoli lettori, qual'era il bel	mestiere	che faceva l'Omino?	- Cap. 33.8

mestieri 2

1	a perdere la pazienza. - Fra i	mestieri	del mondo non ce n'è che	- Cap. 4.20
2	- Ma io non voglio fare nè arti nè	mestieri	... - Perchè? - Perchè a	- Cap. 25.45

mestoli 1

1	rumore, che avrebbe fatto un sacco di	mestoli	, cascato da un quinto piano.	- Cap. 7.3
---	---------------------------------------	----------------	-------------------------------	------------

metà 3

1	di arrampicarsi anche loro, ma giunti a	metà	del fusto, sdruciolarono e,	- Cap. 14.22
2	un bacio, gli staccò con un morso la	metà	dell'orecchio destro. Intanto	- Cap. 31.33
3	con un bacio, gli portò via di netto la	metà	di quell'altro orecchio. Poi	- Cap. 31.36

metica 1

1	vogliamo più scuole): <i>abbasso Larin</i>	Metica	(invece di <i>l'aritmetica</i>) e	- Cap. 31.52
---	---	---------------	------------------------------------	--------------

metro 1

1	che un burattino, alto appena un	metro	, come sei tu, possa aver	- Cap. 35.23
---	----------------------------------	--------------	---------------------------	--------------

metropolitana 1

1 essendo di passaggio per questa illustre **metropolitana** , ho voluto procrearmi - *Cap. 33.34*

mette 2

1 *subito a fabbricarsi il burattino e gli* **mette il nome di Pinocchio. Prime** - *Cap. 3.1*
2 *turchini fa raccogliere il burattino: lo* **mette a letto, e chiama tre medici** - *Cap. 16.1*

metter 2

1 Così un'altra volta imparerà a non **metter** bocca nei discorsi degli altri. - *Cap. 12.37*
2 a corpo a corpo, pensarono bene di **metter** mano ai proiettili, e sciolti - *Cap. 27.35*

mettere 10

1 per la mano per insegnargli a **mettere** un passo dietro l'altro. - *Cap. 3.28*
2 - Perchè sei venuto a **mettere** lo scompiglio nel mio - *Cap. 10.18*
3 ho risparmiato te, bisogna che faccia **mettere** sul fuoco lui, perchè io - *Cap. 11.29*
4) mi son dovuto persuadere che per **mettere** insieme onestamente pochi - *Cap. 19.14*
5 di mani dalla gran contentezza: e senza **mettere** tempo in mezzo, fece - *Cap. 20.15*
6 un tal baccano indiavolato, da doversi **mettere** il cotone negli orecchi per - *Cap. 31.52*
7 i burattini, e il burattinaio mi voleva **mettere** sul fuoco perchè gli cocessi - *Cap. 35.8*
8 che ero stato derubato, mi fece subito **mettere** in prigione, per dare una - *Cap. 35.8*
9 malaticcio, ma per di più aveva potuto **mettere** da parte anche quaranta - *Cap. 36.102*
10 vestito gli venne fatto naturalmente di **mettere** le mani nelle tasche e - *Cap. 36.126*

metterebbero 1

1 dei consigli. A lasciarli dire, tutti si **metterebbero** in capo di essere i - *Cap. 14.2*

mettermi 2

1 perchè voglio andare a scuola e **mettermi** a studiare a buono. - *Cap. 12.29*
2 bocca, e uno degli assassini si provò a **mettermi** le mani in bocca, e io - *Cap. 17.59*

metterò 2

1 il suo burattino. - Che nome gli **metterò** ? - disse fra sè e sè. - Lo - *Cap. 3.4*
2 e ci vuol pazienza. Invece di te, **metterò** a bruciare sotto lo spiedo - *Cap. 11.13*

mettersela 1

1 a manciate tutte quelle belle monete e **mettersela** in tasca, si trovò - *Cap. 13.11*

metterselo 1

1 raccattò il berretto,... ma invece di **metterselo** in capo, se lo mise in - *Cap. 27.76*

mettersi 2

1 intendere che non è buona creanza **mettersi** a tagliare in faccia al - *Cap. 33.53*
2 alla coda, giudicarono più comodo di **mettersi** addirittura a sedere sulla - *Cap. 36.20*

mettervi 1

1 da ombrelli, tutta di raso turchino, per **mettervi** dentro la coda, quando il - *Cap. 16.13*

mettetelo 1

1 monete d'oro: pigliatelo dunque e **mettetelo** subito in prigione. Il - *Cap. 19.24*

metteva 1

1 burattinaio, un omone così brutto, che **metteva** paura soltanto a guardarlo. - *Cap. 10.16*

metti 4

1 in questo campo una piccola buca e ci **metti** dentro per esempio uno - *Cap. 12.55*
2 come dire: «Non ne ho». - **Metti** fuori i denari o sei morto - *Cap. 14.11*
3 sacchi da carbone, che mi dissero: « **Metti** fuori i quattrini;» e io dissi: - *Cap. 17.59*
4 d'ubbidienza e di buona condotta. **Metti** giudizio per l'avvenire, e - *Cap. 36.123*

mettici 1

1 le mani una piccola buca nel campo e **mettici** dentro le monete d'oro. - *Cap. 18.47*

mettono 1

1 da catasta, di quelli che d'inverno si **mettono** nelle stufe e nei caminetti - *Cap. 1.5*

mezz' 6

1 piangesse e urlasse una buona **mezz'** ora, a motivo di quel suo naso - *Cap. 18.2*
2 appena. Vuoi venire con noi? Fra **mezz'** ora sei là: semini subito le - *Cap. 18.38*
3 della strada ferrata in bocca. Dopo **mezz'** ora di strada arrivò a un - *Cap. 24.30*
4 e buon pro ti faccia. In men di **mezz'** ora passarono altre venti - *Cap. 24.47*
5 Aspetta, aspetta, finalmente dopo **mezz'** ora si aprì una finestra - *Cap. 29.49*
6 Aspetta un poco, e ti aprirò. Dopo **mezz'** ora la porta si aprì: e - *Cap. 32.40*

mezza 12

1 di mani per la contentezza, borbottò a **mezza** voce: - Questo legno è - *Cap. 1.7*
2 lo lasciò piangere e disperarsi per una **mezza** giornata: poi gli disse: - E - *Cap. 8.3*
3 accadde un fatto che destò una **mezza** rivoluzione. Bisogna sapere - *Cap. 10.2*
4 degli altri. Erano giunti più che a **mezza** strada, quando la Volpe, - *Cap. 12.38*
5 andare un sospiro, balbettando a **mezza** voce: «Ora mi sento meglio!.. - *Cap. 16.11*
6 partirono. Dopo aver camminato una **mezza** giornata arrivarono a una - *Cap. 18.42*
7 tutta un pantano e ci si andava fino a **mezza** gamba. Ma il burattino non - *Cap. 20.3*
8 bevuto come una spugna, borbottò a **mezza** voce, asciugandosi la bocca: - *Cap. 24.52*
9 - Dicevo... - mugolò il burattino a **mezza** voce - che oramai per - *Cap. 25.43*
10 verso lo scoglio bianco: ed era già a **mezza** strada, quand'ecco uscir - *Cap. 34.37*
11 pesce fritto, che gli pareva d'essere a **mezza** quaresima. E più andava - *Cap. 35.3*
12 povero Lucignolo! - disse Pinocchio a **mezza** voce: e presa una manciata - *Cap. 36.93*

mezzanotte 9

1 boccone e per riposarci qualche ora. A **mezzanotte** poi ripartiremo per - *Cap. 13.3*
2 un sonnellino. Ricordatevi però che a **mezzanotte** vogliamo essere svegliati - *Cap. 13.9*
3 Era l'oste che veniva a dirgli che la **mezzanotte** era suonata. - E i - *Cap. 13.12*
4 del Gambero rosso, e dopo la **mezzanotte** ripartiremo.» E io, - *Cap. 17.59*
5 saporitamente, quando verso la **mezzanotte** fu svegliato da un - *Cap. 22.2*
6 si richiuse. Di lì a poco suonò la **mezzanotte**: poi il tocco, poi le - *Cap. 29.66*
7 poi il tocco, poi le due dopo **mezzanotte**, e la porta era sempre - *Cap. 29.66*
8 Pinocchio, avvicinandosi. - Aspetto la **mezzanotte**, per partire... - Dove - *Cap. 30.18*
9 vegliare fino alle dieci, vegliò fino alla **mezzanotte** suonata: e invece di - *Cap. 36.121*

mezze 1

1 sulle spalle e aveva le gambe **mezze** nell'acqua, tremava fitto - *Cap. 36.2*

mezzi 1

1 essendo riusciti vanitosi tutti i **mezzi** per addomesticarlo al vivere - *Cap. 33.38*

mezzo 48

1 in capo per sè, rimanendovi sotto **mezzo** affogato. A quel garbo - *Cap. 3.20*
2 coraggiosamente a gambe larghe in **mezzo** alla strada, coll'animo - *Cap. 3.32*
3 se la dorme tranquillamente. Dopo **mezzo** minuto la finestra si riaprì, e - *Cap. 6.11*
4 zum. Quand'ecco che si trovò in **mezzo** a una piazza tutta piena di - *Cap. 9.11*
5 fratellanza, che Pinocchio ricevè in **mezzo** a tanto arruffio dagli attori - *Cap. 10.13*
6 mi rassegnò a mangiare il montone **mezzo** crudo: ma un'altra volta, - *Cap. 11.37*
7 casa sua. Ma non aveva fatto ancora **mezzo** chilometro, che incontrò per - *Cap. 12.11*
8 E sognando gli pareva di essere in **mezzo** a un campo, e questo - *Cap. 13.11*
9 *patatunfete!* ... cascarono giù nel bei **mezzo** del fosso. Pinocchio che - *Cap. 14.24*
10 nel girare gli occhi all'intorno vide fra **mezzo** al verde cupo degli alberi - *Cap. 15.2*
11 *zaff* ... gli affibbiarono due colpi nel **mezzo** alle reni. Ma il burattino - *Cap. 15.20*
12 disteso sull'erba un povero burattino **mezzo** morto. Raccogliilo con garbo, - *Cap. 16.14*
13 una certa polverina bianca in un **mezzo** bicchier d'acqua, e - *Cap. 17.3*
14 Mi dà noia l'uscio di camera, che è **mezzo** aperto. La Fata andò e - *Cap. 17.31*

15	gli parve di aver sentito gente fra	mezzo	alle frasche. Difatti vide	- Cap. 18.9
16	oramai perdute per sempre. In	mezzo	a questa folla di accattoni e	- Cap. 18.43
17	burattino: il quale, allontanatosi più di	mezzo	chilometro, si mise a sedere	- Cap. 20.7
18	contentezza: e senza mettere tempo in	mezzo	, fece l'atto di scavalcarlo,	- Cap. 20.15
19	la paura di trovarsi solo e al buio in	mezzo	a quei campi, il burattino	- Cap. 21.4
20	a quest'ora non mi troverei qui, in	mezzo	ai campi, a fare il cane di	- Cap. 21.25
21	la Volpe e il Gatto: vide, fra	mezzo	agli alberi, inalzarsi la cima	- Cap. 23.3
22	lunga striscia di terra. Era un'isola in	mezzo	al mare. Allora fece di	- Cap. 24.4
23	di trovarsi solo, solo, solo in	mezzo	a quel gran paese	- Cap. 24.11
24	spallucciata e toccandosi coll'indice in	mezzo	alla fronte, come per dire:	- Cap. 26.15
25	a Pinocchio e, dopo averlo messo in	mezzo	a loro due, gl'intimarono	- Cap. 27.70
26	spicciare una sola parola. Eppure, in	mezzo	a quella specie di stupidità	- Cap. 27.72
27	di casa della sua buona Fata, in	mezzo	ai carabinieri. Avrebbe	- Cap. 27.72
28	affacciava alle finestre e si affollava in	mezzo	alla strada, ansiosa di veder	- Cap. 27.77
29	fare un ranocchio, e andò a cascare in	mezzo	all'acqua. Alidoro invece	- Cap. 28.5
30	per carità, perchè se indugi un altro	mezzo	minuto, son bell'e morto.	- Cap. 28.12
31	rinchiuso dentro a una grossa rete in	mezzo	a un brulichio di pesci	- Cap. 28.19
32	grotta, una grotta buia e affumicata, in	mezzo	alla quale friggeva una gran	- Cap. 28.24
33	mani sparì nel rigagnolo d'acqua in	mezzo	alla strada. - Ah! si? -	- Cap. 29.67
34	che il piede penetrò nel legno fino a	mezzo	: e quando il burattino si	- Cap. 29.69
35	la Lumaca. Difatti dopo tre ore e	mezzo	Pinocchio la vide tornare	- Cap. 29.81
36	scaraventò il povero burattino in	mezzo	alla strada sopra un monte	- Cap. 31.35
37	<i>io non dormo mai... /</i> Fatto un altro	mezzo	chilometro, Pinocchio senti	- Cap. 31.41
38	dentro la città, si ficcarono subito in	mezzo	alla gran baraonda, e in	- Cap. 31.53
39	felice, chi più contento di loro? In	mezzo	ai continui spassi e agli	- Cap. 31.54
40	l'amico e dandogli un bacio in	mezzo	agli occhi. Intanto era già	- Cap. 31.59
41	alla comparsa del ciuchino Pinocchio in	mezzo	al Circo. Egli era tutto	- Cap. 33.36
42	davvero. Rizzatosi da terra in	mezzo	a uno scoppio di applausi,	- Cap. 33.49
43	dir così, fece un bel salto e schizzò in	mezzo	all'acqua. E nuotando	- Cap. 34.30
44	Pinocchio nuotava alla ventura, vide in	mezzo	al mare uno scoglio che	- Cap. 34.35
45	amico Tonno, si mosse brancolando in	mezzo	a quel buio, e cominciò a	- Cap. 35.2
46	passi, videro in fondo a una viottola in	mezzo	ai campi una bella capanna	- Cap. 36.45
47	In	mezzo	a tutte queste meraviglie,	- Cap. 36.128
48	le gambe incrocicchiate e ripiegate a	mezzo	, da parere un miracolo se	- Cap. 36.135

mi 220

1	che disse raccomandandosi: - Non	mi	picchiar tanto forte! Figuratevi	- Cap. 1.10
2	che gli disse ridendo: - Smetti! tu	mi	fai il pizzicorino sul corpo!	- Cap. 1.24
3	gli disse imbestialito: - Perchè	mi	offendete? - Chi vi offende? -	- Cap. 2.17
4	offendete? - Chi vi offende? -	Mi	avete detto Polendina!... - Non	- Cap. 2.19
5	- Bugiardo! - Geppetto, non	mi	offendete; se no vi chiamo	- Cap. 2.41
6	risentito: - Occhiacci di legno, perchè	mi	guardate? Nessuno rispose.	- Cap. 3.8
7	a farlo un burattino per bene! Ma	mi	sta il dovere! Dovevo pensarci	- Cap. 3.43
8	- Cri-cri-cri! - Chi è che	mi	chiama? - disse Pinocchio tutto	- Cap. 4.6
9	a tutti gli altri ragazzi, vale a dire	mi	manderanno a scuola, e per	- Cap. 4.15
10	a scuola, e per amore o per forza	mi	toccherà a studiare; e io, a	- Cap. 4.15
11	di studiare non ne ho punto voglia e	mi	diverto più a correre dietro alle	- Cap. 4.15
12	ce n'è che uno solo, che veramente	mi	vada a genio. - E questo	- Cap. 4.20
13	- Bada, Grillaccio del mal'augurio!... se	mi	monta la bizza, guai a te! -	- Cap. 4.24
14	guai a te! - Povero Pinocchio!	Mi	fai proprio compassione!... -	- Cap. 4.25
15	Se il mio babbo fosse qui, ora non	mi	troverei a morire di sbadigli! Oh!	- Cap. 5.8
16	e se il mio babbo fosse qui, ora non	mi	troverei a morire di fame! Oh!	- Cap. 5.17
17	Che cosa volete a quest'ora? - Che	mi	fareste il piacere di darmi un po'	- Cap. 6.9
18	- Perchè non puoi? - Perchè	mi	hanno mangiato i piedi. - E chi	- Cap. 7.7
19	O povero me! povero me, che	mi	toccherà a camminare coi	- Cap. 7.11
20	gran fame e allora il Grillo-parlante	mi	disse: «Ti sta bene; sei stato	- Cap. 7.15
21	gli dissi: «Bada, Grillo!...» e lui	mi	disse: «Tu sei un burattino e hai	- Cap. 7.15
22	da notte, affacciandosi alla finestra	mi	disse: «Fatti sotto e para il	- Cap. 7.15
23	che anderò a scuola, studierò e	mi	farò onore... - Tutti i ragazzi,	- Cap. 8.7
24	il burattino, - per andare alla scuola	mi	manca sempre qualcosa: anzi mi	- Cap. 8.23
25	scuola mi manca sempre qualcosa: anzi	mi	manca il più e il meglio. - Cioè	- Cap. 8.23

26 e il meglio. - Cioè? - **Mi** manca l'Abbecedario. - Hai - *Cap. 8.25*
 27 - Perché l'avete venduta? - Perché **mi** faceva caldo. Pinocchio capi - *Cap. 8.37*
 28 quattrini e coi primi quattrini che **mi** verranno in tasca, voglio subito - *Cap. 9.4*
 29 al ragazzetto col quale parlava: - **Mi** daresti quattro soldi fino a - *Cap. 9.20*
 30 allora il burattino. - Che vuoi che **mi** faccia di una giacchetta di carta - *Cap. 9.23*
 31 per accendere il fuoco. - Quanto **mi** dai del berretto? - Bell'acquisto - *Cap. 9.26*
 32 che troverete attaccato al chiodo. **Mi** pare un burattino fatto di un - *Cap. 10.22*
 33 e sono sicuro che, a buttarlo sul fuoco, **mi** darà una bellissima fiammata - *Cap. 10.22*
 34 - Finiscila di piangere! I tuoi lamenti **mi** hanno messo un'uggiolina qui in - *Cap. 11.7*
 35 e tu, dico la verità, in questo caso **mi** avresti fatto un gran comodo! - *Cap. 11.13*
 36 fatto un gran comodo! Ma oramai **mi** sono impietosito e ci vuol - *Cap. 11.13*
 37 il capo: - Pazienza! Per questa sera **mi** rasseggerò a mangiare il - *Cap. 11.37*
 38 era tutta una piaga. - Povero diavolo! **Mi** fa quasi compassione. Ecco qui - *Cap. 12.9*
 39 ridere - gridò Pinocchio impermalito. - **Mi** dispiace davvero di farvi venire - *Cap. 12.23*
 40 dovrete venire con noi. - E dove **mi** volete condurre? - Nel paese - *Cap. 12.44*
 41 E io l'ho provato a mie spese, perchè **mi** sono capitate dimolte disgrazie, - *Cap. 12.47*
 42 Mangiafoco, ho corso pericolo... Brrr! **mi** viene i bordoni soltanto a - *Cap. 12.47*
 43 vostra. - Peccato! Quest'affronto **mi** avrebbe fatto tanto piacere! - *Cap. 13.19*
 44 chi lo sa quante disgrazie, secondo lui, **mi** dovrebbero accadere! Dovrei - *Cap. 14.2*
 45 se anche li trovassi qui sulla strada, **mi** darebbero forse soggezione? - *Cap. 14.2*
 46 fatta sul serio, quei poveri assassini, **mi** par di vederli, scapperebbero via - *Cap. 14.2*
 47 due minuti tornò, dicendo: - Quel che **mi** avete comandato, è fatto. - E - *Cap. 16.9*
 48 balbettando a mezza voce: «Ora **mi** sento meglio!...» Allora la - *Cap. 16.11*
 49 indizio sicuro che è sempre vivo! - **Mi** dispiace - disse la Civetta - di - *Cap. 16.22*
 50 - disse solennemente il Corvo. - **Mi** duole di contraddire il mio - *Cap. 16.33*
 51 bevila. - A me l'amaro non **mi** piace. - Bevila: e quando - *Cap. 17.10*
 52 lo zucchero fosse una medicina!... **Mi** purgherei tutti i giorni. - Ora - *Cap. 17.18*
 53 mille smorfie. - Perché? - Perché **mi** dà noia quel guanciaie che ho - *Cap. 17.27*
 54 - Che cos'altro ti dà noia? - **Mi** dà noia l'uscio di camera, che - *Cap. 17.31*
 55 fatto bene davvero? - Altro che bene! **Mi** ha rimesso al mondo!... - E - *Cap. 17.53*
 56 - Oh! ma un'altra volta non **mi** farò tanto pregare! Mi - *Cap. 17.57*
 57 volta non mi farò tanto pregare! **Mi** rammenterò di quei conigli - *Cap. 17.57*
 58 Gli andò, che il burattinaio Mangiafoco **mi** dette alcune monete d'oro, e - *Cap. 17.59*
 59 mi dette alcune monete d'oro, e **mi** disse: «To', portale al tuo - *Cap. 17.59*
 60 due persone molto per bene, che **mi** dissero: «Vuoi che codeste - *Cap. 17.59*
 61 mezzanotte ripartiremo.» E io, quando **mi** svegliai, loro non c'erano più, - *Cap. 17.59*
 62 dentro due sacchi da carbone, che **mi** dissero: «Metti fuori i - *Cap. 17.59*
 63 dietro, e io corri che ti corro, finchè **mi** raggiunsero, e mi legarono per - *Cap. 17.59*
 64 che ti corro, finchè mi raggiunsero, e **mi** legarono per il collo a un - *Cap. 17.59*
 65 si ritrova sempre. - Ah! ora che **mi** rammento bene - replicò il - *Cap. 17.67*
 66 Sappiate però che l'altra notte, quando **mi** avete lasciato solo sull'osteria, - *Cap. 18.12*
 67 amico! E che cosa volevano? - **Mi** volevano rubare le monete - *Cap. 18.14*
 68 - e loro sempre dietro: finchè **mi** raggiunsero e m'impiccarono a - *Cap. 18.17*
 69 bizza. - Rido, perchè nello spollararmi **mi** son fatto il solletico sotto le ali. - *Cap. 19.8*
 70 porto le pene. Oggi (ma troppo tardi!) **mi** son dovuto persuadere che per - *Cap. 19.14*
 71 a tremare dalla paura. - Pazienza! **Mi** spiegherò meglio - soggiunse il - *Cap. 19.16*
 72 dicendo fra sè e sè: - Quante disgrazie **mi** sono accadute... E me le merito! - *Cap. 20.3*
 73 modo mio, senza dar retta a quelli che **mi** voglion bene e che hanno mille - *Cap. 20.3*
 74 una per il su' verso. E il mio babbo **mi** avrà aspettato?... Ce lo troverò a - *Cap. 20.3*
 75 pover'uomo, che non lo vedo più, che **mi** struggo di fargli mille carezze e - *Cap. 20.3*
 76 carezze e di finirlo dai baci! E la Fata **mi** perdonerà la brutta azione che - *Cap. 20.3*
 77 serpente: - Scusi, signor serpente, che **mi** farebbe il piacere di tirarsi un - *Cap. 20.10*
 78 a casa, dove c'è il mio babbo che **mi** aspetta e che è tanto tempo - *Cap. 20.13*
 79 chiamò e le disse: - O lucciolina, **mi** faresti la carità di liberarmi da - *Cap. 21.5*
 80 incollerito - dunque sei tu che **mi** porti via le galline? - Io no, - *Cap. 21.16*
 81 domani. Intanto, siccome oggi **mi** è morto il cane che mi faceva - *Cap. 21.21*
 82 siccome oggi mi è morto il cane che **mi** faceva la guardia di notte, tu - *Cap. 21.21*
 83 tu prenderai subito il suo posto. Tu **mi** farai da cane di guardia. Detto - *Cap. 21.21*
 84 serrava la gola, diceva piangendo: - **Mi** sta bene!... Pur troppo mi sta - *Cap. 21.25*
 85 - Mi sta bene!... Pur troppo **mi** sta bene! Ho voluto fare lo - *Cap. 21.25*
 86 compagni, e per questo la fortuna **mi** perseguita sempre. Se fossi - *Cap. 21.25*

87 col mio povero babbo, a quest'ora non
88 - Buona sera, Melampo. - Io non
89 giudicandoti alla fisonomia, anche te
90 Potrei punirti, ma sì vil non sono!
91 - rispose Pinocchio - ma le faine
92 è vero che sei morta!... Se davvero
93 da tutti?... Se arrivano gli assassini,
94 che ho perduto te e il mio babbo, chi
95 Dove anderò a dormire la notte? Chi
96 babbo! ti ha forse parlato di me?
97 - Galoppa, galoppa, cavallino, che
98 sentire: - Ehi, signor pesce, che
99 pochi in tutti i mari del mondo. -
100 dritto al naso. Non puoi sbagliare. -
101 dalla vergogna, gli disse sottovoce: -
102 la carità di darmi un soldo, perchè
103 casa questi due carretti di carbone. -
104 - La sete me la son levata! Così
105 queste parole, soggiunse subito: - Se
106 - egli è... egli è., , che voi
107 egli è., , che voi mi somigliate... voi
108 ditemi che siete voi, proprio voi!... Non
109 me l'ha detto. - Ti ricordi?
110 Ti ricordi? Mi lasciasti bambina e ora
111 la mia mamma. Gli è tanto tempo che
112 alla scuola... - E a me la scuola
113 perdonato. La sincerità del tuo dolore
114 saltando dall'allegrezza, - Tu
115 voce - che oramai per andare a scuola
116 - Perchè? - Perchè a lavorare
117 io lavorerò, io farò tutto quello che
118 perchè, insomma, la vita del burattino
119 occasione ce la pagherai!... - In verità
120 gli occhi, e guardami!... Perchè non
121 Se tieni gli occhi chiusi,
122 e poi fo sempre a modo mio! E dopo
123 - Ma se io ti aiuto a salvarti,
124 Dei pesci fatti a questo modo non
125 e non granchio? Guardi come lei
126 che disse: - Salvami Alidoro! Se non
127 più morto che vivo, quando il vento
128 un odorino di frittura. Quell'odorino
129 fritto, mangiato e digerito. Brrr!...
130 - gli chiese il vecchietto. - A me
131 - Vi dirò... senza avvedermene,
132 hai fatto? - Ho incontrato i ladri e
133 mia buona Fatina? Che dirà quando
134 oh! non me la perdona di certo... E
135 qualche cosa da mangiare, perchè
136 avvenimento? Non sai la fortuna che
137 minuti soli. - E se poi la Fata
138 - Fra poco passerà di qui il carro che
139 vieni anche tu? - È inutile che tu
140 Lucignolo - se non c'è posto dentro, io
141 E il maestro, invece, sai che cosa
142 sai che cosa mi diceva, parlando di te?
143 il capo. - Lo so pur troppo che
144 malato... e malato d'una malattia che
145 gli disse sospirando: - Amico mio,
146 e a farmi onore... ma Lucignolo
147 abbandonata quella buona Fata, che

mi troverei qui, in mezzo ai
mi chiamo Melampo - rispose il
mi sembri un cane di garbo. -
Mi contenterò, invece, di portarvi
mi hanno svegliato coi loro
mi vuoi bene... se vuoi bene al tuo
mi attaccheranno daccapo al ramo
mi darà da mangiare? Dove anderò
mi farà la giacchettina nuova? Oh!
Mi conduci da lui? ma è sempre
mi preme di arrivar presto!... Il
mi permetterebbe una parola? -
Mi farebbe il piacere di dirmi se
Mi dica un'altra cosa. Lei che
Mi fareste la carità di darmi un
mi sento morir dalla fame? - Non
Mi meraviglio! - rispose il
mi potessi levar la fame!... La
mi aiuti a portare a casa una di
mi somigliate... voi mi rammentate..
mi rammentate... sì, sì, sì, la stessa
mi fate più piangere! Se sapeste!...
Mi lasciasti bambina e ora mi
mi ritrovi donna; tanto donna, che
mi struggo di avere una mamma
mi fa venire i dolori di corpo. Ma
mi fece conoscere che tu avevi il
mi ubbidirai e farai sempre quello
mi pare un po' tardi... -
mi par fatica. - Ragazzo mio, -
mi dirai, perchè, insomma, la vita
mi è venuta a noia, e voglio
mi fate quasi ridere, - disse il
mi rispondi? Non sono stato io,
mi farai morire anche me... O Dio
mi tocca a scontarle... E così, da
mi prometti di non darmi più noia
mi ricordo di averne mangiati mai!
mi tratta! Io per sua regola sono
mi salvi, son fritto!... Il cane
mi ha portato da lontano un
mi ha stuzzicato l'appetito, e io gli
mi vengono i brividi soltanto a
mi pare un gran buon figliuolo,
mi sono strofinato a un muro, che
mi hanno spogliato. Dite, buon
mi vedrà?... Vorrà perdonarmi
mi sta il dovere: perchè io sono
mi sento rifinito. - Subito! - disse
mi è toccata? - Quale? -
mi grida? - Lasciala gridare.
mi deve prendere e condurre fin
mi tenti! Oramai ho promesso alla
mi adatterò a star seduto sulle
mi diceva, parlando di te? Mi
Mi diceva sempre: - Non praticare
mi aveva a noia e che si divertiva
mi fa paura! Te ne intendi tu del
mi dispiace doverti dare una cattiva
mi disse: «Perchè vuoi tu annoiarti
mi voleva bene come una mamma

- Cap. 21.25
- Cap. 22.4
- Cap. 22.11
- Cap. 22.33
- Cap. 22.38
- Cap. 23.7
- Cap. 23.16
- Cap. 23.27
- Cap. 24.13
- Cap. 24.15
- Cap. 24.19
- Cap. 24.38
- Cap. 24.38
- Cap. 24.40
- Cap. 24.53
- Cap. 24.55
- Cap. 24.67
- Cap. 24.67
- Cap. 24.67
- Cap. 25.5
- Cap. 25.5
- Cap. 25.6
- Cap. 25.24
- Cap. 25.34
- Cap. 25.36
- Cap. 25.43
- Cap. 25.47
- Cap. 25.50
- Cap. 25.50
- Cap. 27.19
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 28.11
- Cap. 28.36
- Cap. 28.40
- Cap. 29.9
- Cap. 29.17
- Cap. 29.17
- Cap. 29.18
- Cap. 29.35
- Cap. 29.40
- Cap. 29.42
- Cap. 29.46
- Cap. 29.46
- Cap. 29.79
- Cap. 30.23
- Cap. 30.47
- Cap. 30.52
- Cap. 30.69
- Cap. 31.14
- Cap. 31.57
- Cap. 31.57
- Cap. 31.58
- Cap. 32.12
- Cap. 32.16
- Cap. 32.31
- Cap. 32.33

148 - Me l'ha ordinato il medico, perchè
149 - Me l'ha ordinato il medico, perchè
150 mattina in poi ho un orecchio, che
151 - Volentieri! Con tutto il cuore. -
152 - Che cos'hai? - Ohimè! Non
153 più di star ritto sulle gambe. - Non
154 asinino. - J-a, j-a, il fieno
155 comprato perchè tu lavori e perchè tu
156 garzone di stalla: - Che vuoi tu che
157 divertirti alle mie spalle! Guai a te se
158 burattino di legno, come sono oggi: ma
159 di casa... e un bel giorno, svegliandomi,
160 che cosa farsi d'un asino zoppo,
161 zoppo, mi mandò a rivendere, e voi
162 E ti ho pagato venti soldi. O ora chi
163 i miei poveri venti soldi? - E perchè
164 - E perchè mi avete comprato? Voi
165 e poi è finita. Dopo avermi comprato,
166 dunque, che la buona Fata, appena
167 più ghiotti anche dei ragazzi!... Chi
168 Chi mi mangiò gli orecchi, chi
169 di non assaggiar più carne di pesce.
170 tutta quella buccia asinina, che
171 invece d'un ciuchino morto. - Io
172 dal mostro? - Non son'io, che
173 mi son fatto inghiottire: gli è lui che
174 - ma io sono abbastanza filosofo e
175 più, mai più! - Dunque gli occhi
176 sì, sono io, proprio io! E voi
177 Oh! ma se sapeste quante disgrazie
178 mi son piovute sul capo e quante cose
179 babbino, col vendere la vostra casacca,
180 a vedere i burattini, e il burattinaio
181 montone arrosto, che fu quello poi che
182 ma io trovai la Volpe e il Gatto, che
183 la Bella Bambina dai capelli turchini
184 è segno che è sempre vivo», e allora
185 e il naso cominciò a crescermi e non
186 quando seppe che ero stato derubato,
187 tagliola e il contadino di santa ragione
188 che riconobbe la mia innocenza e
189 e il Colombo vedendo che piangevo
190 se avessi l'ali anch'io» e lui
191 e io gli dissi: «Magari! ma chi
192 Magari! ma chi mi ci porta?» e lui
193 e io gli dissi: «Come?» e lui
194 pescatori che guardavano verso il mare
195 verso di me, e tirata fuori la lingua,
196 due anni: due anni, Pinocchio mio, che
197 che vedi accesa, è l'ultima candela che
198 so nuotare. - E che importa?... Voi
199 badate di non sdruciolare!... - Dove
200 il tuo esempio. Tu sei quello che
201 - Pesì? Neanche per ombra;
202 mascherine! - rispose il burattino. -
203 avete ingannato una volta, e ora non
204 salutandolo garbatamente. - Ora
205 di quando, per cacciarmi di casa tua,
206 e io terrò a mente la lezione che
207 mente la lezione che mi hai data. Ma
208 bella capanna? - Questa capanna

mi son fatto male a questo - *Cap. 32.49*
mi sono sbucciato un piede. - Oh! - *Cap. 32.50*
mi fa spasimare. - Ho lo stesso - *Cap. 32.57*
Mi fai vedere i tuoi orecchi? - *Cap. 32.65*
mi riesce più di star ritto sulle - *Cap. 32.81*
mi riesce più neanche a me - *Cap. 32.82*
mi fa dolere il corpo!... - *Cap. 33.17*
mi faccia guadagnare molti - *Cap. 33.26*
mi faccia d'un somaro zoppo? - *Cap. 33.64*
mi scappa la pazienza!... - *Cap. 34.15*
mi trovavo a tocco e non tocco di - *Cap. 34.18*
mi trovai cambiato in un somaro - *Cap. 34.18*
mi mandò a rivendere, e voi mi - *Cap. 34.18*
mi avete comprato!... - Pur troppo! - *Cap. 34.18*
mi rende i miei poveri venti soldi? - *Cap. 34.19*
mi avete comprato? Voi mi avete - *Cap. 34.20*
mi avete comprato per fare con la - *Cap. 34.20*
mi avete condotto in questo luogo - *Cap. 34.24*
mi vide in pericolo di affogare, - *Cap. 34.26*
mi mangiò gli orecchi, chi mi - *Cap. 34.26*
mi mangiò il muso, chi il collo e la - *Cap. 34.26*
Mi dispiacerebbe troppo di aprire - *Cap. 34.27*
mi cuopriva dalla testa ai piedi, - *Cap. 34.28*
mi rido della tua storia - gridò il - *Cap. 34.29*
mi son fatto inghiottire: gli è lui - *Cap. 34.56*
mi ha inghiottito! Ed ora che cosa - *Cap. 34.56*
mi consolo pensando che, quando - *Cap. 34.59*
mi dicono il vero? - replicò il - *Cap. 35.7*
mi avete digià perdonato, non è - *Cap. 35.8*
mi son piovute sul capo e quante - *Cap. 35.8*
mi sono andate a traverso! - *Cap. 35.8*
mi compraste l'Abbecedario per - *Cap. 35.8*
mi voleva mettere sul fuoco perchè - *Cap. 35.8*
mi dette cinque monete d'oro, - *Cap. 35.8*
mi condussero all'Osteria del - *Cap. 35.8*
mi mandò a prendere con una - *Cap. 35.8*
mi scappò detto una bugia, e il - *Cap. 35.8*
mi passava più dalla porta di - *Cap. 35.8*
mi fece subito mettere in prigione, - *Cap. 35.8*
mi messe il collare da cane perchè - *Cap. 35.8*
mi lasciò andare, e il serpente, colla - *Cap. 35.8*
mi disse: «Ho visto il tu' babbo che - *Cap. 35.8*
mi disse: «Vuoi venire dal tuo - *Cap. 35.8*
mi ci porta?» e lui mi disse: «Ti - *Cap. 35.8*
mi disse: «Ti ci porto io» e io - *Cap. 35.8*
mi disse: «Montami sulla groppa» e - *Cap. 35.8*
mi dissero: «C'è un pover'omo in una - *Cap. 35.8*
mi prese pari pari, e m'inghiotti - *Cap. 35.9*
mi son parsi due secoli! - E come - *Cap. 35.11*
mi sia rimasta... - E dopo?... - *Cap. 35.15*
mi monterete a cavalluccio sulle - *Cap. 35.22*
mi conduci? - Dobbiamo ritentare - *Cap. 35.35*
mi hai insegnato la strada, e dopo - *Cap. 36.17*
mi par di avere addosso due gusci - *Cap. 36.22*
Mi avete ingannato una volta, e - *Cap. 36.35*
mi ripigliate più. - Credilo, - *Cap. 36.35*
mi chiami il «Tuo caro Grillino» - *Cap. 36.56*
mi tirasti un manico di martello?... - *Cap. 36.56*
mi hai data. Ma mi dici come hai - *Cap. 36.59*
mi dici come hai fatto a comprarti - *Cap. 36.59*
mi è stata regalata ieri da una - *Cap. 36.60*

209 cisterna, per annaffiare gli ortaggi. - **Mi** proverò... - Dunque, tirami su - *Cap. 36.79*
 210 povero animale è in fin di vita. - **Mi** menate a vederlo? - disse - *Cap. 36.84*
 211 Eppure quel ciuchino lo conosco! Non **mi** è fisionomia nuova! E - *Cap. 36.87*
 212 ridendo - sarò vestito così bene, che **mi** scambierete per un gran - *Cap. 36.104*
 213 che sbucava fuori dalla siepe. - Non **mi** riconosci? - disse la Lumaca. - *Cap. 36.106*
 214 mi riconosci? - disse la Lumaca. - **Mi** pare e non mi pare... - Non - *Cap. 36.107*
 215 disse la Lumaca. - Mi pare e non **mi** pare... - Non ti ricordi di - *Cap. 36.107*
 216 un piede confitto nell'uscio di casa? - **Mi** rammento di tutto - gridò - *Cap. 36.109*
 217 lasciato la mia buona Fata? che fa? **mi** ha perdonato? si ricorda - *Cap. 36.109*
 218 perdonato? si ricorda sempre di me? **mi** vuol sempre bene? è molto - *Cap. 36.109*
 219 - Davvero?... Oh! che gran dolore che **mi** hai dato! Oh! povera Fatina! - *Cap. 36.114*
 220 m'è stato possibile di trovarne uno che **mi** tornasse bene. Pazienza!... Lo - *Cap. 36.120*

mi' 4

1 urlo acutissimo gridando: - Gli è il **mi'** babbo! gli è il **mi'** babbo! - *Cap. 23.45*
 2 - Gli è il **mi'** babbo! gli è il **mi'** babbo! Intanto la barchetta, - *Cap. 23.45*
 3 una piccola barchettina con dentro il **mi'** babbo? - E chi è il tuo babbo - *Cap. 24.19*
 4 gli occhi. - Dunque tu se' proprio il **mi'** caro Pinocchio? - Sì, sì, sono - *Cap. 35.7*

mia 62

1 brizzolata del falegname. - Rendimi la **mia** parrucca! - gridò maestr'Antonio. - *Cap. 2.28*
 2 maestr'Antonio. - E tu rendimi la **mia** , e rifacciamo la pace. I due - *Cap. 2.29*
 3 - Pinocchio!... rendimi subito la **mia** parrucca! E Pinocchio, invece - *Cap. 3.19*
 4 cent'anni. - Oggi però questa stanza è **mia** , - disse il burattino, - e se vuoi - *Cap. 4.11*
 5 disse: - Queste tre pere erano per la **mia** colazione: ma io te le do - *Cap. 7.18*
 6 imparerò a fare i numeri. Poi colla **mia** abilità guadagnerò molti - *Cap. 9.4*
 7 - Per quattro soldi, ti vendo la **mia** giacchetta - gli disse allora il - *Cap. 9.22*
 8 illustrissimo, che la colpa non è stata **mia** !... - Basta così! Stasera - *Cap. 10.19*
 9 sotto lo spiedo qualche burattino della **mia** Compagnia. Olà, giandarmi! - *Cap. 11.13*
 10 a portargliele e salutalo tanto da parte **mia** . Pinocchio, com'è facile - *Cap. 12.9*
 11 della finestra. - Che cosa comandate, **mia** graziosa Fata? - disse il Falco - *Cap. 16.4*
 12 attaccare la più bella carrozza della **mia** scuderia e prendi la via del - *Cap. 16.14*
 13 guarito della febbre!... - O Fata **mia** , o Fata mia - cominciò allora - *Cap. 17.47*
 14 febbre!... - O Fata mia, o Fata **mia** - cominciò allora a strillare il - *Cap. 17.47*
 15 primo canto, gli disse: - Dunque la **mia** medicina t'ha fatto bene - *Cap. 17.52*
 16 naturale. - Quanto siete buona, Fata **mia** - disse il burattino, - *Cap. 18.3*
 17 saltando dall'allegrezza. - Allora, Fatina **mia** , se vi contentate, vorrei - *Cap. 18.7*
 18 contenta dunque che io seguiti per la **mia** strada? Aspettò un segno di - *Cap. 20.13*
 19 cane di guardia? - Pur troppo: per **mia** punizione!... - Ebbene, io ti - *Cap. 22.16*
 20 ti fanno onore: e per provarli la **mia** grande soddisfazione, ti lascio - *Cap. 22.39*
 21 E piangendo diceva: - O Fatina **mia** , perchè sei morta?... perchè, - *Cap. 23.7*
 22 È il mio babbo, dove sarà? O Fatina **mia** , dimmi dove posso trovarlo, che - *Cap. 23.7*
 23 non lasciarlo più! più! più!... O Fatina **mia** , dimmi che non è vero che sei - *Cap. 23.7*
 24 - Come? - A cavallo sulla **mia** groppa. Sei peso di molto? - *Cap. 23.25*
 25 colla macchina accesa. - Mamma **mia** ! - gridò spaventato il - *Cap. 24.27*
 26 i capelli turchini... come lei!... O Fatina **mia** !... o Fatina **mia** !... ditemi che - *Cap. 24.67*
 27 come lei!... O Fatina mia!... o Fatina **mia** !... ditemi che siete voi, proprio - *Cap. 24.67*
 28 così, invece di sorellina, vi chiamerò la **mia** mamma. Gli è tanto tempo che - *Cap. 25.6*
 29 per brontolare tutto il giorno. - E la **mia** mamma?... - Le mamme non - *Cap. 26.26*
 30 altro che queste parole: - O mamma **mia** , aiutatemmi... perchè muoio!... - *Cap. 27.44*
 31 che coraggio potrò presentarmi alla **mia** buona mamma? Che sarà di - *Cap. 27.48*
 32 retta a questi compagni, che sono la **mia** dannazione?... E il Maestro - *Cap. 27.48*
 33 E il Maestro me l'aveva detto!... e la **mia** mamma me l'aveva ripetuto: - *Cap. 27.48*
 34 libero, per potermene tornare a casa **mia** . - Tu scherzi! Ti pare che io - *Cap. 28.46*
 35 - Come farò a presentarmi alla **mia** buona Fatina? Che dirà - *Cap. 29.46*
 36 legnaiola. - Pregate la Fata da parte **mia** !... - La Fata dorme e non - *Cap. 29.75*
 37 dunque, ti aspetto a colazione a casa **mia** . - Ma se ti dico che parto - *Cap. 30.27*
 38 no e poi no. Oramai ho promesso alla **mia** buona Fata di diventare un - *Cap. 30.41*
 39 con tanta furia? - A casa. La **mia** buona Fata vuole che ritorni - *Cap. 30.43*
 40 tu mi tenti! Oramai ho promesso alla **mia** buona Fata di diventare un - *Cap. 30.69*
 41 - Io voglio tornarmene a casa **mia** : voglio studiare e voglio farmi - *Cap. 31.17*

42	E se vengo con voi, che cosa dirà la	mia	buona Fata? - disse il	- Cap. 31.23
43	casigliano? - Sono malato, marmottina	mia	, molto malato... e malato	- Cap. 32.12
44	pensarci prima! - Ma la colpa non è	mia	: la colpa, credilo, marmottina,	- Cap. 32.29
45	- Perché?... Perché, Marmottina	mia	, io sono un burattino senza	- Cap. 32.33
46	sè: - Che l'amico sia malato della	mia	medesima malattia? Che abbia	- Cap. 32.42
47	a masticare. - Che almeno la	mia	disgrazia possa servir di	- Cap. 33.25
48	dialetto della frusta. Ma ogni	mia	gentilezza, invece di farmi da	- Cap. 33.38
49	si provò a gridare: - O Fatina	mia	! oh! Fatina mia!... Ma invece	- Cap. 33.51
50	- O Fatina mia! oh! Fatina	mia	!... Ma invece di queste parole,	- Cap. 33.51
51	n'è tanti: se non che, per la	mia	poca voglia di studiare e per	- Cap. 34.18
52	Voi mi avete comprato per fare con la	mia	pelle un tamburo!... un	- Cap. 34.20
53	E chi è questa Fata? - È la	mia	mamma, la quale somiglia a	- Cap. 34.26
54	- Scioccherie! - gridò Pinocchio. - La	mia	è un'opinione - replicò il	- Cap. 34.61
55	la guardia al pollaio, che riconobbe la	mia	innocenza e mi lasciò andare,	- Cap. 35.8
56	medesima burrasca, che rovesciò la	mia	barchetta, fece anche	- Cap. 35.13
57	rimasto fra i denti come una lisca. Per	mia	gran fortuna, quel bastimento	- Cap. 35.15
58	il cuore. Attaccatevi tutti e due alla	mia	coda, e lasciatevi guidare. In	- Cap. 36.19
59	Dunque era lei!... era lei!... era la	mia	cara Fatina!... - cominciò a	- Cap. 36.65
60	Lumachina bella: dove hai lasciato la	mia	buona Fata? che fa? mi ha	- Cap. 36.109
61	Lumaca, e va' a portarli subito alla	mia	buona Fata. - E il tuo	- Cap. 36.114
62	ore di più per mantenere anche la	mia	buona mamma. Addio,	- Cap. 36.116

mica 1

1	un pesce così raro? Non capita	mica	tutti i giorni un pesce	- Cap. 28.47
---	--------------------------------	-------------	-------------------------	--------------

midolla 3

1	di scorza d'albero e un berrettino di	midolla	di pane. Pinocchio corse	- Cap. 8.19
2	- Bell'acquisto davvero! Un berretto di	midolla	di pane! C'è il caso che i	- Cap. 9.27
3	e gettando via il suo berretto di	midolla	di pane - in questo caso	- Cap. 11.30

mie 6

1	- Vuoi comprare le	mie	scarpe? - Sono buone per	- Cap. 9.24
2	in questo mondo». E io l'ho provato a	mie	spese, perchè mi sono capitate	- Cap. 12.47
3	- Alla fine siete cascate nelle	mie	mani! Potrei punirvi, ma sì vil	- Cap. 22.33
4	- Il Pesce-cane voglio vederlo per certe	mie	ragioni... ma anderò a vederlo	- Cap. 26.28
5	lo devi a me, ai miei consigli, alle	mie	premure, ne convieni? Non vi	- Cap. 31.56
6	bada!... Non credere di divertirti alle	mie	spalle! Guai a te se mi scappa	- Cap. 34.15

miei 9

1	- Un re! - diranno subito i	miei	piccoli lettori. - No, ragazzi,	- Cap. 1.3
2	- se io sotterrassi in quel campo i	miei	cinque zecchini, la mattina	- Cap. 12.56
3	che la mezzanotte era suonata. - E i	miei	compagni sono pronti? - gli	- Cap. 13.13
4	e delle scuole, lo devi a me, ai	miei	consigli, alle mie premure, ne	- Cap. 31.56
5	quale fu? - Ve lo dirò io,	miei	cari e piccoli lettori: la	- Cap. 32.3
6	della compagnia. E ora avete capito,	miei	piccoli lettori, qual'era il bel	- Cap. 33.8
7	aggiunse queste poche parole: «	Miei	rispettabili auditori! Non starò	- Cap. 33.38
8	venti soldi. O ora chi mi rende i	miei	poveri venti soldi? - E	- Cap. 34.19
9	venti soldi per comprarti, e rivoglio i	miei	quattrini. Sai che cosa farò?	- Cap. 34.29

miele 1

1	che aveva una fisionomia tutta latte e	miele	, andava di tanto in tanto con	- Cap. 33.8
---	--	--------------	--------------------------------	-------------

migliaio 1

1	entrarono in camera dalla finestra un	migliaio	di grossi uccelli chiamati	- Cap. 18.2
---	---------------------------------------	-----------------	----------------------------	-------------

miglior 2

1	quando non sa quello che dice, la	miglior	cosa che possa fare, è	- Cap. 16.24
2	i morti?... I morti son morti, e la	miglior	cosa che si possa fare è	- Cap. 22.36

mignolo 1

1	poi gli tastò il naso, poi il dito	mignolo dei piedi: e quand'ebbe	- Cap. 16.20
		mila 2	
1	alcune monete diventino mille e due	mila ? Vieni con noi, e ti	- Cap. 17.59
2	si messe a ridere, e viceversa di due	mila monete non trovai più nulla, la	- Cap. 35.8
		milanese 1	
1	non somigliava punto nè al risotto alla	milanese nè ai maccheroni alla	- Cap. 33.24
		milionario 1	
1	fatto fior di quattrini ed era diventato	milionario . Quel che accadesse di	- Cap. 33.8
		milione 1	
1	Fatina! povera Fatina!... Se avessi un	milione , correrei a portarglielo...	- Cap. 36.114
		mill' 1	
1	che una bonissima Fata che da più di	mill' anni abitava nelle vicinanze di	- Cap. 16.4
		mille 35	
1	facendo una bella riverenza, disse: -	Mille grazie, signor Pinocchio,	- Cap. 5.14
2	in collo, si dette a baciarlo e a fargli	mille carezze e mille moine, e, coi	- Cap. 7.13
3	a baciarlo e a fargli mille carezze e	mille moine, e, coi luccioloni che gli	- Cap. 7.13
4	dove stava disteso, e principiò a fare	mille sgambetti e mille capriole,	- Cap. 8.15
5	e principiò a fare mille sgambetti e	mille capriole, come se fosse	- Cap. 8.15
6	facendo, fantasticava nel suo cervellino	mille ragionamenti e mille castelli in	- Cap. 9.2
7	nel suo cervellino mille ragionamenti e	mille castelli in aria, uno più bello	- Cap. 9.2
8	baraccone di legno e di tela dipinta di	mille colori. - Che cos'è quel	- Cap. 9.11
9	com'è facile immaginarselo, ringraziò	mille volte il burattinaio: abbracciò,	- Cap. 12.10
10	cinque miserabili zecchini, farne cento,	mille , duemila? - Magari! e la	- Cap. 12.41
11	delle monete che aveva in bocca, fece	mille salamelecchi e mille	- Cap. 14.8
12	in bocca, fece mille salamelecchi e	mille pantomime per dare ad	- Cap. 14.8
13	cui le lame, spezzandosi, andarono in	mille schegge e gli assassini	- Cap. 15.21
14	bere! - disse il burattino, facendo	mille smorfie. - Perchè? - Perchè	- Cap. 17.25
15	che codeste alcune monete diventino	mille e due mila? Vieni con noi, e	- Cap. 17.59
16	monete, potrebbero diventare domani	mille e duemila! Perchè non dà	- Cap. 18.32
17	di sè dalla gran contentezza, ringraziò	mille volte la Volpe e il Gatto, e	- Cap. 18.53
18	dentro di sè: - E se invece di	mille monete, ne trovassi su i rami	- Cap. 19.4
19	Vorrei avere un bel palazzo,	mille cavallini di legno e mille	- Cap. 19.4
20	bel palazzo, mille cavallini di legno e	mille scuderie, per potermi	- Cap. 19.4
21	anch'io. - In questo caso avete	mille ragioni - disse il carceriere; e	- Cap. 19.30
22	che mi voglion bene e che hanno	mille volte più giudizio di me!... Ma	- Cap. 20.3
23	lo vedo più, che mi struggo di fargli	mille carezze e di finirlo dai baci!	- Cap. 20.3
24	Cadde bocconi a terra e coprendo di	mille baci quel marmo mortuario,	- Cap. 23.5
25	con ansia affannosa. - Più di	mille chilometri. - Mille chilometri?	- Cap. 23.21
26	- Più di mille chilometri. -	Mille chilometri? O Colombo mio,	- Cap. 23.22
27	signor pesce: scusi tanto l'incomodo e	mille grazie della sua garbatezza.	- Cap. 24.28
28	i ragazzi di scuola: e tutti gli facevano	mille carezze e tutti gli volevano	- Cap. 26.10
29	a nascondermi?... Oh! quant'era meglio,	mille volte meglio che fossi andato	- Cap. 27.48
30	- Addio Pinocchio - rispose il cane; -	mille grazie di avermi liberato dalla	- Cap. 28.16
31	l'omino si volse a Lucignolo e, con	mille smorfie e mille maniere, gli	- Cap. 31.10
32	a Lucignolo e, con mille smorfie e	mille maniere, gli domandò	- Cap. 31.10
33	smisuratamente cresciuti, e dopo	mille sguaiataggini finirono col	- Cap. 32.77
34	cosa trovò? Ve lo do a indovinare in	mille : trovò una piccola tavola	- Cap. 35.4
35	Colpita da	mille disgrazie, si è gravemente	- Cap. 36.113
		minacciandolo 1	
1	- Passa via! - gli gridò il pescatore	minacciandolo e tenendo sempre in	- Cap. 29.3
		minacciasse 1	
1	ma nell'apoteosi che il tempo piovoso	minacciasse acqua, allora lo	- Cap. 33.38

minacciavano 1

1 fra di loro e, secondo il solito, **minacciavano** da un momento - *Cap. 10.4*

minacciosa 1

1 di ridere, ti ripeto! - urlò con voce **minacciosa** . Allora la bocca smesse - *Cap. 3.15*

minacciosamente 3

1 indietro, gli disse tentennando **minacciosamente** il capo. - - *Cap. 3.35*
2 ciarle e fuori i denari! - gridavano **minacciosamente** i due briganti. E - *Cap. 14.9*
3 due vociaccie che gli brontolarono **minacciosamente** : - Ora non ci - *Cap. 15.16*

minaccioso 1

1 e tentennò il capo in un certo modo **minaccioso** , come se avesse voluto - *Cap. 22.22*

minuti 26

1 vocina che si lamentasse. Aspettò due **minuti** , e nulla; cinque minuti, e - *Cap. 1.20*
2 Aspettò due minuti, e nulla; cinque **minuti** , e nulla; dieci minuti, e nulla! - *Cap. 1.20*
3 e nulla; cinque minuti, e nulla; dieci **minuti** , e nulla! - Ho capito - disse - *Cap. 1.20*
4 e cresci, cresci, cresci diventò in pochi **minuti** un nasone che non finiva mai. - *Cap. 3.10*
5 cammina presto; e di fatti dopo pochi **minuti** l'appetito diventò fame, e la - *Cap. 5.3*
6 Quercia. Il Falco volò via e dopo due **minuti** tornò, dicendo: - Quel che - *Cap. 16.8*
7 - Ancora no: ma ti restano pochi **minuti** di vita, avendo tu ricusato - *Cap. 17.46*
8 denti. Fatto sta che di lì a pochi **minuti** , Pinocchio saltò giù dal - *Cap. 17.50*
9 tanto e poi tanto, che in pochi **minuti** quel naso enorme e - *Cap. 18.2*
10 subito le quattro monete: dopo pochi **minuti** ne raccogli duemila e - *Cap. 18.38*
11 Tu poi ritorna qui fra una ventina di **minuti** e troverai l'arboscello già - *Cap. 18.52*
12 ritornato in città, cominciò a contare i **minuti** a uno a uno; e, quando gli - *Cap. 19.2*
13 nelle gambe, si trovò in pochi **minuti** sul prato, dove sorgeva una - *Cap. 23.4*
14 Il Colombo prese l'aire e in pochi **minuti** arrivò col volo tanto in - *Cap. 23.28*
15 - Fermiamoci a questa colombaia pochi **minuti** ; e dopo ci rimetteremo in - *Cap. 23.32*
16 prendere un'indigestione. Dopo pochi **minuti** passò per la via un - *Cap. 24.42*
17 dettero a scappare a gambe e in pochi **minuti** non si videro più. Ma - *Cap. 27.46*
18 un tal polverone, che dopo pochi **minuti** non fu più possibile di - *Cap. 27.77*
19 prima di notte. - Aspetta altri due **minuti** . - Faccio troppo tardi. - *Cap. 30.44*
20 - Faccio troppo tardi. - Due **minuti** soli. - E se poi la Fata mi - *Cap. 30.46*
21 ritornare a casa. - Aspetta altri due **minuti** . - Ho indugiato anche - *Cap. 30.58*
22 mezzo alla gran baraonda, e in pochi **minuti** , come è facile - *Cap. 31.53*
23 durò a leccarsi il naso almeno cinque **minuti** , credendo forse così di - *Cap. 33.54*
24 *terribile Pesce-cane*. Dopo cinquanta **minuti** che il ciuchino era - *Cap. 34.2*
25 - Coraggio, babbo! Fra pochi **minuti** arriveremo a terra e saremo - *Cap. 36.4*
26 coda, e lasciatevi guidare. In quattro **minuti** vi condurrò alla riva. - *Cap. 36.19*

minuto 6

1 dorme tranquillamente. Dopo mezzo **minuto** la finestra si riaprì, e la - *Cap. 6.11*
2 dentro di sè. E senza indugiare un **minuto** riprese a correre per il - *Cap. 15.4*
3 ai campi, e non si fermò un solo **minuto** , finchè non ebbe raggiunta - *Cap. 23.2*
4 carità, perchè se indugi un altro mezzo **minuto** , son bell'e morto. - *Cap. 28.12*
5 gli sono andato dietro. Se arrivavo un **minuto** più tardi!... - Non me lo - *Cap. 29.17*
6 - Non me lo dire! Se tu arrivavi un **minuto** più tardi, a quest'ora io - *Cap. 29.18*

minuzzoli 1

1 *Grammatiche* , i *Giannettini* , i **Minuzzoli** , i *Racconti* del Thouar, il - *Cap. 27.35*

mio 110

1 un po' di legno per fabbricare il **mio** burattino; me lo date? - *Cap. 2.32*
2 di rispetto a tuo padre! Male, ragazzo **mio** , male! E si rasciugò una - *Cap. 3.22*
3 amaramente. - Canta pure, Grillo **mio** , come ti pare e piace: ma io so - *Cap. 4.15*
4 ragione. Ho fatto male a rivoltarmi al **mio** babbo e a fuggire di casa... Se - *Cap. 5.8*
5 mio babbo e a fuggire di casa... Se il **mio** babbo fosse qui, ora non mi - *Cap. 5.8*

6 Se non fossi scappato di casa e se il
7 Geppetto dalla strada. - Babbo
8 disse singhiozzando: - Pinocchiuccio
9 - Non avrei mai creduto, ragazzo
10 dell'altra fame! - Ma io, ragazzo
11 nè troppo delicati di palato. Caro
12 verranno in tasca, voglio subito fare al
13 sei venuto a mettere lo scompiglio nel
14 strillava disperatamente: - Babbo
15 a bruciare sul fuoco. Io voglio che il
16 sul fuoco lui, perchè io voglio che il
17 - in questo caso conosco qual è il
18 che il povero Arlecchino, il vero amico
19 garbatamente. - Com'è che sai il
20 il burattino - voglio comprare per il
21 e voglio andarmene a casa, dove c'è il
22 Pinocchio e un'altra per me e per il
23 non averti più veduto. - Domani il
24 duemila. - Non ti fidare, ragazzo
25 - No, no, no, il
26 quasi moribondo: - Oh babbo
27 solennemente queste parole: - A
28 Civetta - di dover contraddire il Corvo,
29 il Corvo. - Mi duole di contraddire il
30 no, no, no!... - Ragazzo
31 detto una bugia? - Le bugie, ragazzo
32 se tu vuoi rimanere con me, tu sarai il
33 - Io resterei volentieri... ma il
34 Allora la Volpe disse subito: - Il
35 di pesce, che cosa ha fatto l'amico,
36 la Volpe al burattino. - Aspetto il
37 e duemila! Perchè non dà retta al
38 voglio far sempre tutte le cose a modo
39 infilano mai una per il su' verso. E il
40 che io vado a casa, dove c'è il
41 - Avevo fame... - La fame, ragazzo
42 ha servito di letto per quattr'anni al
43 di lavorare, se fossi rimasto in casa col
44 ladroncelle? E dire che Melampo, il
45 mentre tu eri tanto buona?... È il
46 mondo? Ora che ho perduto te e il
47 burattino. - Se lo conosco! E il
48 - Mille chilometri? O Colombo
49 buone! - Bisogna persuadersi, ragazzo
50 barchetta? - Eccola laggiù, diritta al
51 in mare gridando: - Voglio salvare il
52 sarà andata sott'acqua. - E il
53 - Allora, ragazzo
54 non vuoi durar fatica, allora ragazzo
55 della sete. - Bevi pure, ragazzo
56 e voglio essere la consolazione del
57 del mio babbo... Dove sarà il
58 a lavorare mi par fatica. - Ragazzo
59 Pesce-cane di quando affogò il
60 diceva: - Eugenio!... povero Eugenio
61 mi farai morire anche me... O Dio
62 dir tutti, e poi fo sempre a modo
63 avuto un quarto d'ora di bene. Dio
64 a Pinocchio. - Assisto questo
65 - E questo libro di chi è? -
66 carabinieri - che vada a riprendere il

mio babbo fosse qui, ora non mi
mio , non posso - rispondeva il
mio ! Com'è che ti sei bruciato i
mio , che tu fossi così boccuccia e
mio , non ho più nulla da darti. -
mio , non si sa mai quel che ci può
mio babbo una bella casacca di
mio teatro? - domandò il
mio salvatemi! Non voglio morire,
mio montone sia arrostito bene!
mio montone sia arrostito bene. -
mio dovere. Avanti, signori
mio , debba morire per me!...
mio nome? - domandò il burattino.
mio babbo una bella casacca
mio babbo che m'aspetta. Chi lo
mio compagno. Prima di ripartire
mio babbo sarà un gran signore,
mio , di quelli che promettono di
mio povero babbo no! - gridò
mio ! se tu fossi qui!... E non ebbe
mio credere il burattino è bell'e
mio illustre amico e collega: per
mio illustre amico e collega -
mio , te ne pentirai... - Non me n'
mio , si riconoscono subito, perchè
mio fratellino e io la tua buona
mio povero babbo? - Ho pensato
mio amico è troppo modesto, e
mio , che ha davvero un cuore di
mio babbo, che deve arrivare qui
mio consiglio? Perchè non vai a
mio , senza dar retta a quelli che mi
mio babbo mi avrà aspettato?... Ce
mio babbo che mi aspetta e che è
mio , non è una buona ragione per
mio povero cane. E se per
mio povero babbo, a quest'ora
mio fido Melampo, non s'era mai
mio babbo, dove sarà? O Fatina
mio babbo, chi mi darà da mangiare?
mio povero babbo! ti ha forse
mio , che bella cosa potessi avere
mio , - replicò il Colombo, - che
mio dito - disse la vecchia,
mio babbo! Pinocchio, essendo
mio babbo? - A quest'ora l'avrà
mio , se ti senti davvero morir
mio divertiti a sbadigliare, e buon
mio ! - disse la donnina, posando
mio babbo... Dove sarà il mio
mio povero babbo a quest'ora? -
mio , - disse la Fata, - quelli che
mio povero babbo? - Noi
mio !... apri gli occhi, e guardami!...
mio ! come farò ora a tornare a
mio ! E dopo mi tocca a scontarle...
mio ! Che sarà di me, che sarà di
mio compagno di scuola. - Che
Mio . - Basta così: non occorre
mio berretto? - Vai pure: ma

- Cap. 5.17
- Cap. 7.5
- Cap. 7.14
- Cap. 7.20
- Cap. 7.30
- Cap. 7.36
- Cap. 9.4
- Cap. 10.18
- Cap. 10.23
- Cap. 11.16
- Cap. 11.29
- Cap. 11.30
- Cap. 11.30
- Cap. 12.13
- Cap. 12.27
- Cap. 12.47
- Cap. 13.9
- Cap. 13.29
- Cap. 13.30
- Cap. 14.15
- Cap. 15.31
- Cap. 16.21
- Cap. 16.22
- Cap. 16.33
- Cap. 17.34
- Cap. 17.73
- Cap. 18.4
- Cap. 18.5
- Cap. 18.24
- Cap. 18.24
- Cap. 18.29
- Cap. 18.32
- Cap. 20.3
- Cap. 20.3
- Cap. 20.13
- Cap. 21.12
- Cap. 21.23
- Cap. 21.25
- Cap. 22.35
- Cap. 23.7
- Cap. 23.7
- Cap. 23.16
- Cap. 23.22
- Cap. 23.36
- Cap. 23.43
- Cap. 23.51
- Cap. 24.23
- Cap. 24.41
- Cap. 24.46
- Cap. 24.51
- Cap. 25.26
- Cap. 25.26
- Cap. 25.48
- Cap. 26.20
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.52
- Cap. 27.62
- Cap. 27.74

67 da ogni pericolo. - Aiutami, Pinocchio **mio** !... salvami dalla morte!... A - Cap. 28.9
68 io possa ritornare a casa? - Ragazzo **mio** , in quanto a vestiti, io non ho - Cap. 29.43
69 io muoio dal freddo. - Ragazzo **mio** , io sono una lumaca, e le - Cap. 29.60
70 anni. Spicciatevi, per carità. - Ragazzo **mio** - gli rispose dalla finestra - Cap. 29.64
71 tutta pace e tutta flemma - ragazzo **mio** , io sono una lumaca, e le - Cap. 29.64
72 - Ragazzo **mio** , costì ci vuole un legnaiolo, e - Cap. 29.74
73 gli domandò sorridendo: - Dimmi, **mio** bel ragazzo, vuoi venire anche - Cap. 31.11
74 voglio venire. - Ma ti avverto, carino **mio** , che nel carro non c'è più - Cap. 31.13
75 cavalcioni sulle stanghe. - E tu, amor **mio** ?... - disse l'omino volgendosi - Cap. 31.16
76 quanto sei gradito, posso cederti il **mio** posto a cassetta... - E voi?... - Cap. 31.27
77 premurosamente: - Che cos'hai **mio** caro casigliano? - Sono - Cap. 32.11
78 gli disse sospirando: - Amico **mio** , mi dispiace doverti dare una - Cap. 32.16
79 fossero gli orecchi di un altro. - Caro **mio** - replicò la marmottina per - Cap. 32.26
80 - E chi è questo Lucignolo? - Un **mio** compagno di scuola. Io volevo - Cap. 32.31
81 gli domandò sorridendo: - Come stai, **mio** caro Lucignolo? - Benissimo: - Cap. 32.44
82 compagno: - Levami una curiosità, **mio** caro Lucignolo: hai mai - Cap. 32.55
83 momento nella stalla. - Credi forse, **mio** bel ciuchino, ch'io ti abbia - Cap. 33.26
84 d'un burattino. - Quel ritratto è il **mio** !... quella signora è la Fata! - Cap. 33.50
85 un tamburo per la banda musicale del **mio** paese. Lascio pensare a voi, - Cap. 33.68
86 da sè solo: - A quest'ora il **mio** povero ciuchino zoppo deve - Cap. 34.3
87 cominciò a urlare: - Oh! babbino **mio** ! finalmente vi ho ritrovato! - Cap. 35.6
88 perdonato, non è vero? Oh! babbino **mio** , come siete buono!... e pensare - Cap. 35.8
89 oramai due anni: due anni, Pinocchio **mio** , che mi son parsi due secoli! - Cap. 35.11
90 - E dopo?... - E dopo, caro **mio** , rimarremo tutt'e due al buio. - Cap. 35.17
91 e due al buio. - Allora, babbino **mio** , - disse Pinocchio, - non c'è - Cap. 35.18
92 fino alla spiaggia. - Illusioni, ragazzo **mio** ! - replicò Geppetto, scotendo - Cap. 35.23
93 facendosi serio. - Ora, ragazzo **mio** , siamo bell'e perduti. - Perché - Cap. 35.33
94 e disse con parole interrotte: - Babbo **mio** ... aiutatemi..., perchè io muoio!... - Cap. 36.9
95 è che muore? - Sono io e il **mio** povero babbo!... - Questa - Cap. 36.12
96 te, sono fuggito anch'io. - Tonno **mio** , tu capiti proprio a tempo! Ti - Cap. 36.18
97 con voce commossa gli disse: - Amico **mio** , tu hai salvato il mio babbo! - Cap. 36.24
98 - Amico mio, tu hai salvato il **mio** babbo! Dunque non ho parole - Cap. 36.24
99 piedi, gli disse: - Appoggiatevi pure al **mio** braccio, caro babbino, e - Cap. 36.28
100 un travicello il Grillo-parlante. - Oh! **mio** caro Grillino - disse Pinocchio - Cap. 36.55
101 manico di martello: ma abbi pietà del **mio** povero babbo... - Io avrò - Cap. 36.57
102 trovare un bicchiere di latte per il **mio** povero babbo? - Tre campi - Cap. 36.67
103 e dolente. - Male, burattino **mio** ! - replicò l'ortolano. - Se tu - Cap. 36.74
104 disse l'ortolano, - l'ho fatta fare al **mio** ciuchino: ma oggi quel povero - Cap. 36.83
105 quattrini contanti? - Vi dirò... era un **mio** amico!... - Tuo amico? - Un - Cap. 36.95
106 amico!... - Tuo amico? - Un **mio** compagno di scuola!... - Cap. 36.97
107 con la sua solita flemma: - Pinocchio **mio** ! La povera Fata giace in un - Cap. 36.111
108 Finora ho lavorato per mantenere il **mio** babbo: da oggi in là, - Cap. 36.116
109 sognava sempre a occhi aperti. - E il **mio** babbo dov'è? - gridò tutt'a - Cap. 36.129
110 tuo - disse Geppetto. - Perché merito **mio** ?... - Perché quando i - Cap. 36.132

mira /

1 agguantò quel volume e, presa di **mira** la testa di Pinocchio, lo - Cap. 27.43

miracoli /0

1 chiamato da tutti il Campo dei **miracoli** . Tu fai in questo campo - Cap. 12.55
2 essere domani, all'alba, nel Campo dei **miracoli** . Entrati nell'osteria, si - Cap. 13.3
3 pensiero sempre fisso al Campo dei **miracoli** , aveva preso un'indigestione - Cap. 13.7
4 quei buoni amici? - Al Campo dei **miracoli** , domattina, allo spuntare - Cap. 13.21
5 noi, e ti condurremo al Campo dei **miracoli** » E io dissi: «Andiamo;» e - Cap. 17.59
6 *le quattro monete nel Campo de'* **miracoli** . Come potete - Cap. 18.1
7 non vai a seminarle nel Campo dei **miracoli** ? - Oggi è impossibile: vi - Cap. 18.32
8 - Quant'è distante di qui il Campo dei **miracoli** ? - Due chilometri appena. - Cap. 18.37
9 di rapina. - E il Campo dei **miracoli** dov'è? - domandò - Cap. 18.44
10 la strada che menava al Campo dei **miracoli** . E mentre camminava con - Cap. 19.2

miracolo /

1	e ripiegate a mezzo, da parere un	miracolo	se stava ritto. Pinocchio	- Cap. 36.135
	mise 3			
1	e fuori di sè dalla contentezza, si	mise	in viaggio per tornarsene a	- Cap. 12.10
2	più di mezzo chilometro, si	mise	a sedere sopra un monticello	- Cap. 20.7
3	ma invece di metterselo in capo, se lo	mise	in bocca fra i denti, e poi	- Cap. 27.76
	miserabili 1			
1	- Cioè? - Vuoi tu, di cinque	miserabili	zecchini, farne cento,	- Cap. 12.41
	miseria 3			
1	si fece tristo anche lui: perchè la	miseria	, quando è miseria davvero,	- Cap. 8.31
2	anche lui: perchè la miseria, quando è	miseria	davvero, la intendono tutti:	- Cap. 8.31
3	ladracchiola, caduta nella più squallida	miseria	, si trovò costretta un bel	- Cap. 36.32
	miserie 1			
1	i propri genitori nelle loro	miserie	e nelle loro infermità,	- Cap. 36.123
	misteriosa 1			
1	i ginocchi di quella donnina	misteriosa	.	- Cap. 24.68
	misura 1			
1	loro, ma non avendo preso bene la	misura	, <i>patatunfete!</i> ... cascarono	- Cap. 14.24
	misurare 1			
1	i ragazzi, indispettiti di non potersi	misurare	col burattino a corpo a	- Cap. 27.35
	mobilia 1			
1	che pigliava luce da un sottoscala. La	mobilia	non poteva essere più	- Cap. 3.2
	moccichino 1			
1	dal fargli molti segnali colle mani e col	moccichino	da naso e perfino col	- Cap. 23.46
	moccolaia 1			
1	d'olio, che mandava un odorino di	moccolaia	, da mozzare il respiro.	- Cap. 28.24
	modellati 1			
1	asciutti e nervosi, come se fossero	modellati	da un artista di genio.	- Cap. 8.11
	modelli 1			
1	anche se non possono esser citati come	modelli	d'ubbidienza e di buona	- Cap. 36.123
	modesto 1			
1	disse subito: - Il mio amico è troppo	modesto	, e per questo non	- Cap. 18.24
	modi 1			
1	Che fare? Non gli restavano che due	modi	per potersi sdigiunare: o	- Cap. 24.34
	modo 17			
1	meno al giubbetto. Pareggiati in questo	modo	i loro conti, si strinsero la	- Cap. 2.49
2	no... E rimase lì perplesso. A ogni	modo	, bisognava prendere una	- Cap. 9.8
3	aveva il vizio di starnutire. Era un	modo	come un altro, per dare a	- Cap. 11.5
4	che vogliono fare di loro capriccio e a	modo	loro, prima o poi se ne	- Cap. 13.38
5	terza bugia, il naso gli si allungò in un	modo	così straordinario, che il	- Cap. 17.68
6	- A noi ci basta di avverti insegnato il	modo	di arricchire senza durar	- Cap. 18.54
7	e voglio far sempre tutte le cose a	modo	mio, senza dar retta a quelli	- Cap. 20.3
8	spunzoni di ottone, e glielo strinse in	modo	da non poterselo levare	- Cap. 21.22
9	e tentennò il capo in un certo	modo	minaccioso, come se avesse	- Cap. 22.22

10	ih!... E mentre si disperava a questo	modo	, fece l'atto di volersi	- Cap. 23.8
11	lascio dir tutti, e poi fò sempre a	modo	mio! E dopo mi tocca a	- Cap. 27.48
12	è questo? Dei pesci fatti a questo	modo	non mi ricordo di averne	- Cap. 28.36
13	- E perchè sei tutto bianco a codesto	modo	? - gli domandò a un tratto	- Cap. 29.39
14	uso camicia. E vestito leggerino a quel	modo	, si avviò verso il paese. Ma,	- Cap. 29.44
15	- Povero gonzo! Hai voluto fare a	modo	tuo, ma te ne pentirai!	- Cap. 31.39
16	spalle? - Provatevi e vedrete! A ogni	modo	se sarà scritto in cielo che	- Cap. 35.24
17	dalla testa ai piedi. Una fatica a quel	modo	non l'aveva durata mai. -	- Cap. 36.82

mogi 2

1	A tali parole, i due ciuchini rimasero	mogi	mogi, colla testa giù, con gli	- Cap. 33.4
2	parole, i due ciuchini rimasero mogi	mogi	, colla testa giù, con gli orecchi	- Cap. 33.4

moine 2

1	baciarlo e a fargli mille carezze e mille	moine	, e, coi luccioloni che gli	- Cap. 7.13
2	raccoglieva con promesse e con	moine	tutti i ragazzi svogliati, che	- Cap. 33.8

molestare 1

1	a suonare i campanelli delle case, per	molestare	la gente per bene, che se	- Cap. 6.10
---	--	------------------	---------------------------	-------------

molla 1

1	si rizzò all'improvviso, come una	molla	scattata: e il burattino, nel	- Cap. 20.15
---	-----------------------------------	--------------	-------------------------------	--------------

molta 2

1	giustizia. Il giudice lo ascoltò con	molta	benignità: prese vivissima	- Cap. 19.21
2	fatto un grande inchino, principiò con	molta	solemnità il seguente	- Cap. 33.32

molte 4

1	a Pinocchio, cominciò a fargli	molte	carezze, e, fra le altre cose,	- Cap. 22.34
2	Pinocchio rimase solo: e perchè erano	molte	ore che non aveva mangiato,	- Cap. 33.20
3	gli ci vollero tre mesi di lezioni e	molte	frustate da levare il pelo.	- Cap. 33.27
4	Questo discorso fu accolto da	molte	risate e da molti applausi;	- Cap. 33.36

molti 5

1	Poi colla mia abilità guadagnerò	molti	quattrini e coi primi quattrini	- Cap. 9.4
2	il suo babbo per nome e dal fargli	molti	segnali colle mani e col	- Cap. 23.46
3	troppi compagni: e fra questi, c'erano	molti	monelli conosciutissimi per la	- Cap. 26.12
4	e perchè tu mi faccia guadagnare	molti	quattrini. Su, dunque, da	- Cap. 33.26
5	fu accolto da molte risate e da	molti	applausi; ma gli applausi	- Cap. 33.36

moltiplica 1

1	un grappolo di cinquecento zecchini:	moltiplica	il cinquecento per	- Cap. 12.57
---	--------------------------------------	-------------------	--------------------	--------------

moltissimo 6

1	della sua parrucca gialla che somigliava	moltissimo	alla polendina di	- Cap. 2.4
2	allo stomaco, che somigliava	moltissimo	all'appetito. Ma	- Cap. 5.2
3	ne importa? - A noi ce ne importa	moltissimo	, perchè ci costringi a	- Cap. 27.12
4	turchino sfolgorante, che rammentava	moltissimo	i capelli della bella	- Cap. 34.36
5	sapere che il Pesce-cane soffriva	moltissimo	d'asma, e quando	- Cap. 34.48
6	che ne ricavava, provvedeva con	moltissimo	giudizio a tutte le	- Cap. 36.100

molto 18

1	TEATRO DEI BURATTINI... - È	molto	che è incominciata la	- Cap. 9.16
2	il suo piccolo interlocutore, che aveva	molto	più giudizio di lui. - Per	- Cap. 9.30
3	pare un burattino fatto di un legname	molto	asciutto, e sono sicuro che,	- Cap. 10.22
4	fa? - Il povero. - Guadagna	molto	? - Guadagna tanto, quanto	- Cap. 12.7
5	una Volpe e un Gatto, due persone	molto	per bene, che mi dissero:	- Cap. 17.59
6	A cavallo sulla mia groppa. Sei peso di	molto	? - Peso? tutt'altro! Son	- Cap. 23.25
7	di là dal mare; e il mare oggi è	molto	cattivo e la barchetta sta	- Cap. 23.41

8 E parve che Geppetto, sebbene fosse **molto** lontano dalla spiaggia, - *Cap. 23.47*
9 la brocca fino a casa! La brocca era **molto** pesa, e il burattino, non - *Cap. 24.62*
10 per noi: noi siamo avvezzi a cibarci **molto** meglio!» Intanto il - *Cap. 27.36*
11 Vi lascio immaginare se era peso di **molto** ! Uno di quei monelli - *Cap. 27.42*
12 Quella giornata prometteva d'esser **molto** bella e molto allegra, ma... - *Cap. 29.91*
13 prometteva d'esser molto bella e **molto** allegra, ma... - *Cap. 29.91*
14 - Sono malato, marmottina mia, **molto** malato... e malato d'una - *Cap. 32.12*
15 per la sua pelle. Vedo che ha la pelle **molto** dura, e con la sua pelle - *Cap. 33.68*
16 - Fuggi, se ti riesce!... - È **molto** grosso questo Pesce-cane - *Cap. 34.64*
17 sapere che il Pesce-cane, essendo **molto** vecchio e soffrendo d'asma, - *Cap. 35.28*
18 di me? mi vuol sempre bene? è **molto** lontana di qui? potrei - *Cap. 36.109*

momento 15

1 secondo il solito, minacciavano da un **momento** all'altro di scambiarsi un - *Cap. 10.4*
2 morte, pure sperava sempre che da un **momento** all'altro sarebbe capitata - *Cap. 15.30*
3 il mio babbo, che deve arrivare qui di **momento** in momento. - E le tue - *Cap. 18.29*
4 che deve arrivare qui di momento in **momento** . - E le tue monete d'oro? - *Cap. 18.29*
5 proprio di cuore. Lo sciagurato in quel **momento** non sapeva a quali paure - *Cap. 26.34*
6 con un altro pugno: e lì, da un **momento** all'altro, il combattimento - *Cap. 27.33*
7 alcuni pescatori, che in quel **momento** passavano per l'appunto - *Cap. 27.68*
8 quella corsa disperata, vi fu un **momento** terribile, un momento in - *Cap. 28.2*
9 vi fu un momento terribile, un **momento** in cui Pinocchio si credè - *Cap. 28.2*
10 chiaro, brizzolato di nero. Ma il **momento** più brutto per que' due - *Cap. 32.84*
11 due sciagurati sapete quando fu? Il **momento** più brutto e più - *Cap. 32.84*
12 - urlò il padrone, entrando in quel **momento** nella stalla. - Credi forse, - *Cap. 33.26*
13 di sventura, che aspetterà come noi il **momento** di esser digerito!... - *Cap. 34.68*
14 per dare un'occhiata e cogliere il **momento** opportuno alla fuga. - *Cap. 35.27*
15 lume di luna. - Questo è il vero **momento** di scappare - bisbigliò - *Cap. 35.29*

mondo 32

1 Con questo burattino voglio girare il **mondo** , per buscarmi un tozzo di - *Cap. 2.14*
2 Non avranno mai bene in questo **mondo** ; e prima o poi dovranno - *Cap. 4.14*
3 la pazienza. - Fra i mestieri del **mondo** non ce n'è che uno solo, - *Cap. 4.20*
4 schizzinoso di palato. Male! In questo **mondo** , fin da bambini, bisogna - *Cap. 7.20*
5 - Non lo buttar via: tutto in questo **mondo** può far comodo. - Ma io il - *Cap. 7.24*
6 mai quel che ci può capitare in questo **mondo** . I casi son tanti!!... - *Cap. 7.36*
7 ragionevoli e due persone di questo **mondo** . Quando all'improvviso, che - *Cap. 10.5*
8 non possono aver bene in questo **mondo** ». E io l'ho provato a mie - *Cap. 12.47*
9 fioca fioca, che pareva venisse dal **mondo** di là. - Che vuoi da me? - *Cap. 13.26*
10 una vocina che pareva venisse dall'altro **mondo** : - In questa casa non c'è - *Cap. 15.8*
11 febbre ti porterà in poche ore all'altro **mondo** ... - Non me n'importa... - *Cap. 17.38*
12 - Altro che bene! Mi ha rimesso al **mondo** !... - E allora come mai ti - *Cap. 17.53*
13 peggio? - disse la Volpe. - In che **mondo** siamo condannati a vivere? - *Cap. 18.19*
14 che avrò tutti i difetti di questo **mondo** : ma non avrò mai quello di - *Cap. 22.38*
15 vuoi che io faccia qui, solo in questo **mondo** ? Ora che ho perduto te e il - *Cap. 23.7*
16 più di quattro mesi che gira per il **mondo** in cerca di te: e non - *Cap. 23.19*
17 di cercarti nei paesi lontani del nuovo **mondo** . - Quanto c'è di qui alla - *Cap. 23.19*
18 se ne trovano pochi in tutti i mari del **mondo** . - Mi farebbe il piacere di - *Cap. 24.14*
19 - Gli è il babbo più buono del **mondo** , come io sono il figliuolo - *Cap. 24.21*
20 e gl'infermi. I veri poveri, in questo **mondo** , meritevoli di assistenza e di - *Cap. 24.35*
21 ricco o povero, è obbligato in questo **mondo** a far qualcosa, a occuparsi, - *Cap. 25.48*
22 a scontarle... E così, da che sono al **mondo** , non ho mai avuto un - *Cap. 27.48*
23 non sapeva più nemmeno lui in che **mondo** si fosse. Gli pareva di - *Cap. 27.72*
24 fatto un gran servizio: e in questo **mondo** quel che è fatto è reso. Se - *Cap. 28.16*
25 fatto, è reso. Si sa: in questo **mondo** bisogna tutti aiutarsi l'uno - *Cap. 29.15*
26 che è il più bel paese di questo **mondo** : una vera cuccagna!... - E - *Cap. 30.32*
27 somigliava a nessun altro paese del **mondo** . La sua popolazione era - *Cap. 31.52*
28 in tanto con un carro a girare per il **mondo** : strada facendo raccoglieva - *Cap. 33.8*
29 diventare un ragazzo, come in questo **mondo** ce n'è tanti: se non che, - *Cap. 34.18*
30 Dei ciuchini ce n'è tanti in questo **mondo** ! - Dimmi, monello - *Cap. 34.22*
31 raccapazzarsi, nemmeno lui, in che **mondo** si fosse. Intorno a sè c'era - *Cap. 34.48*

32	ricevuto, per insegnarti che in questo	mondo , quando si può, bisogna	- Cap. 36.58
	monellaccio 1		
1	occhi e gli richiuse subito. - È un	monellaccio , uno svogliato, un	- Cap. 16.28
	monelleria 2		
1	tutti questi piagnistei fossero un'altra	monelleria del burattino, pensò	- Cap. 7.12
2	nuovi. Ma Geppetto, per punirlo della	monelleria fatta, lo lasciò piangere e	- Cap. 8.3
	monellerie 2		
1	<i>gli mette il nome di Pinocchio. Prime</i>	monellerie del burattino. La casa di	- Cap. 3.1
2	tuo buon cuore, io ti perdono tutte le	monellerie che hai fatto fino a	- Cap. 36.123
	monelli 8		
1	buoni di cuore, anche se sono un po'	monelli e avvezzati male, c'è	- Cap. 25.34
2	un libro stampato! - urlarono quei	monelli , buttandosi via dalle matte	- Cap. 26.6
3	compagni: e fra questi, c'erano molti	monelli conosciutissimi per la loro	- Cap. 26.12
4	segnale della partenza, quel branco di	monelli , coi loro libri e i loro	- Cap. 26.33
5	c'è sicuro!... - risposero in coro quei	monelli . - E sarebbe?... - Quello	- Cap. 27.8
6	darò io! - gridò il più ardito di quei	monelli . - Prendi intanto	- Cap. 27.31
7	se era peso di molto! Uno di quei	monelli agguantò quel volume e,	- Cap. 27.43
8	strillio da levar di cervello! Branchi di	monelli da per tutto: chi giocava	- Cap. 31.52
	monello 4		
1	senza sua colpa in prigione, quel	monello di Pinocchio, rimasto libero	- Cap. 4.2
2	sempre tempo, - disse finalmente quel	monello facendo una spallucciata.	- Cap. 9.9
3	E mi sta il dovere: perchè io sono un	monello che prometto sempre di	- Cap. 29.46
4	è tanti in questo mondo! - Dimmi,	monello impertinente: e la tua	- Cap. 34.23
	monete 34		
1	<i>Il burattinaio Mangiafoco regala cinque</i>	monete d'oro a Pinocchio, perchè le	- Cap. 12.1
2	fa quasi compassione. Ecco qui cinque	monete d'oro. Vai subito a	- Cap. 12.9
3	ve ne intendete, sono cinque bellissime	monete d'oro. E tirò fuori le	- Cap. 12.23
4	monete d'oro. E tirò fuori le	monete avute in regalo da	- Cap. 12.24
5	Al simpatico suono di quelle	monete , la Volpe, per un moto	- Cap. 12.25
6	Volpe - che cosa vuoi farne di codeste	monete ? - Prima di tutto -	- Cap. 12.26
7	burattino: - Vuoi raddoppiare le tue	monete d'oro? - Cioè? - Vuoi	- Cap. 12.39
8	preso un'indigestione anticipata di	monete d'oro. Quand'ebbero	- Cap. 13.7
9	prendere a manciate tutte quelle belle	monete e metterselo in tasca, si	- Cap. 13.11
10	con le parole, a motivo delle	monete che aveva in bocca, fece	- Cap. 14.8
11	burattinaio Mangiafoco mi dette alcune	monete d'oro, e mi disse: «To',	- Cap. 17.59
12	mi dissero: «Vuoi che codeste alcune	monete diventino mille e due mila?	- Cap. 17.59
13	«Non ce n'ho;» perchè le quattro	monete d'oro me l'ero nascoste in	- Cap. 17.59
14	aperta, e così ti porteremo via le	monete d'oro che hai nascoste	- Cap. 17.59
15	sotto la lingua.» - E ora le quattro	monete dove le hai messe? - gli	- Cap. 17.60
16	il burattino, imbrogliandosi - le quattro	monete non le ho perdute, ma	- Cap. 17.67
17	<i>e va con loro a seminare le quattro</i>	monete nel Campo de' miracoli.	- Cap. 18.1
18	volevano? - Mi volevano rubare le	monete d'oro. - Infami!... - disse la	- Cap. 18.14
19	di momento in momento. - E le tue	monete d'oro? - Le ho sempre in	- Cap. 18.30
20	- E pensare che, invece di quattro	monete , potrebbero diventare	- Cap. 18.32
21	sei là: semini subito le quattro	monete : dopo pochi minuti ne	- Cap. 18.38
22	buca nel campo e metti dentro le	monete d'oro. Pinocchio ubbidi.	- Cap. 18.47
23	Scavò la buca, ci pose le quattro	monete d'oro che gli erano	- Cap. 18.48
24	dal suolo e coi rami tutti carichi di	monete . Il povero burattino, fuori	- Cap. 18.52
25	<i>Pinocchio è derubato delle sue</i>	monete d'oro e, per castigo, si	- Cap. 19.1
26	di sè: - E se invece di mille	monete , ne trovassi su i rami	- Cap. 19.4
27	qualche albero coi rami carichi di	monete : ma non vide nulla. Fece	- Cap. 19.5
28	ad annaffiare la terra che ricuopriva le	monete d'oro. Quand'ecco che	- Cap. 19.9
29	in questo campo: hanno preso le	monete d'oro sotterrate, e poi sono	- Cap. 19.16
30	entrato per ritto un pagliaio: ma le	monete non ci erano più. Preso	- Cap. 19.17

31	diavolo è stato derubato di quattro	monete	d'oro: pigliatelo dunque e	- Cap. 19.24
32	che fu quello poi che mi dette cinque	monete	d'oro, perchè le portassi a	- Cap. 35.8
33	e col Gatto a sotterrare le quattro	monete	d'oro, che una l'avevo spesa	- Cap. 35.8
34	messe a ridere, e viceversa di due mila	monete	non trovai più nulla, la	- Cap. 35.8

monta 2

1	Grillaccio del mal'augurio!... se mi	monta	la bizza, guai a te! - Povero	- Cap. 4.24
2	poi con un altro salto, dai posti distinti	monta	sulla testa del direttore	- Cap. 10.12

montagna 3

1	un Pesce-cane, grosso come una	montagna	. - Davvero?... Che sia	- Cap. 26.19
2	mentre pascolava liberamente di	montagna	in montagna nelle	- Cap. 33.38
3	pascolava liberamente di montagna in	montagna	nelle pianure della zona	- Cap. 33.38

montami 1

1	«Come?» e lui mi disse: «	Montami	sulla groppa» e così	- Cap. 35.8
---	---------------------------	----------------	----------------------	-------------

montare 2

1	del vicinato, quando lo volevano far	montare	su tutte le furie, lo	- Cap. 2.4
2	innamorati e facevano a gara nel	montare	sul suo carro, per essere	- Cap. 31.8

montata 2

1	e foderata nell'interno di panna	montata	e di crema coi savoiardi.	- Cap. 16.16
2	come se fosse di neve o di panna	montata	, il quale se ne stava lì	- Cap. 35.4

montatemi 1

1	il burattino disse al suo babbo: -	Montatemi	a cavalluccio sulle	- Cap. 35.38
---	------------------------------------	------------------	---------------------	--------------

monte 3

1	Quand'ecco che gli parve di vedere nel	monte	della spazzatura qualche cosa	- Cap. 5.9
2	in mezzo alla strada sopra un	monte	di ghiaia. Allora grandi	- Cap. 31.35
3	ridere, voleva piangere, voleva dire un	monte	di cose; e invece mugolava	- Cap. 35.5

monterete 1

1	nuotare. - E che importa?... Voi mi	monterete	a cavalluccio sulle spalle	- Cap. 35.22
---	-------------------------------------	------------------	----------------------------	--------------

monticello 1

1	chilometro, si mise a sedere sopra un	monticello	di sassi, aspettando che	- Cap. 20.7
---	---------------------------------------	-------------------	--------------------------	-------------

montò 2

1	stanghe del carro. E spiccato un salto,	montò	a cavalcioni sulle stanghe.	- Cap. 31.15
2	mansueto e ragionevole. Pinocchio	montò	: e il carro cominciò a	- Cap. 31.38

montone 6

1	s'era preparato per cena un bel	montone	, che girava lentamente	- Cap. 10.21
2	ho più legna per finire di cuocere quel	montone	arrosto, e tu, dico la	- Cap. 11.13
3	bruciare sul fuoco. Io voglio che il mio	montone	sia arrostito bene!	- Cap. 11.16
4	fuoco lui, perchè io voglio che il mio	montone	sia arrostito bene. - In	- Cap. 11.29
5	sera mi rassegnerò a mangiare il	montone	mezzo crudo: ma un'altra	- Cap. 11.37
6	mettere sul fuoco perchè gli cocessi il	montone	arrosto, che fu quello poi	- Cap. 35.8

more 1

1	in una boccettina ripiena di sugo di	more	e di ciliege. Fatto sta che,	- Cap. 36.101
---	--------------------------------------	-------------	------------------------------	---------------

morì 2

1	io gli tirai un manico di martello, e lui	morì	, ma la colpa fu sua, perchè io	- Cap. 7.15
2	una vena sul petto: e quella volta	morì	davvero. Allora Pinocchio	- Cap. 20.17

moribondi 1

1	domanda, il ciuchino aprì gli occhi	moribondi , e rispose balbettando	- Cap. 36.90
moribondo 2			
1	il suo povero babbo... e balbettò quasi	moribondo : - Oh babbo mio! se	- Cap. 15.30
2	cadde disteso nel Circo, come se fosse	moribondo davvero. Rizzatosi da	- Cap. 33.48
morir 3			
1	di darmi un soldo, perchè mi sento	morir dalla fame? - Non un	- Cap. 24.38
2	Allora, ragazzo mio, se ti senti davvero	morir dalla fame, mangia due belle	- Cap. 24.41
3	si nasce Tonni, c'è più dignità a	morir sott'acqua che sott'olio!... -	- Cap. 34.59
morire 19			
1	babbo fosse qui, ora non mi troverei a	morire di sbadigli! Oh! che brutta	- Cap. 5.8
2	babbo fosse qui, ora non mi troverei a	morire di fame! Oh! che brutta	- Cap. 5.17
3	- Babbo mio salvatemi! Non voglio	morire , non voglio morire!...	- Cap. 10.23
4	Non voglio morire, non voglio	morire !...	- Cap. 10.23
5	per ogni verso, urlando «Non voglio	morire , non voglio morire!»	- Cap. 11.2
6	«Non voglio morire, non voglio	morire !» principiò subito a	- Cap. 11.2
7	Arlecchino, il vero amico mio, debba	morire per me!... Queste parole,	- Cap. 11.30
8	li è un figliuolo disubbidiente, che farà	morire di crepacuore il suo povero	- Cap. 16.30
9	piange è segno che gli dispiace a	morire .	- Cap. 16.33
10	morte? - Punto paura!... Piuttosto	morire , che bere quella	- Cap. 17.41
11	per carità, perchè non voglio	morire , no... non voglio morire...	- Cap. 17.47
12	non voglio morire, no... non voglio	morire ... E preso il bicchiere con	- Cap. 17.47
13	meglio che morissi anch'io! Sì, voglio	morire !... ih! ih! ih!... E mentre	- Cap. 23.7
14	Se tieni gli occhi chiusi, mi farai	morire anche me... O Dio mio!	- Cap. 27.48
15	Avrebbe preferito piuttosto di	morire . Erano già arrivati e	- Cap. 27.72
16	la Fata era sparita!... Si sentì come	morire : gli occhi gli si empiro	- Cap. 33.56
17	che il ciuchino avesse tutto il tempo di	morire affogato, per poi levargli la	- Cap. 33.71
18	se sarà scritto in cielo che dobbiamo	morire , avremo almeno la gran	- Cap. 35.24
19	avremo almeno la gran consolazione di	morire abbracciati insieme. E	- Cap. 35.24
morirò 1			
1	daccapo al ramo dell'albero... e allora	morirò per sempre. Che vuoi che io	- Cap. 23.7
morirsi 1			
1	cosa sola, cioè che il burattino sentiva	morirsi dalla gran fame, tirò fuori	- Cap. 7.17
morissi 1			
1	sarebbe meglio, cento volte meglio che	morissi anch'io! Sì, voglio morire!...	- Cap. 23.7
mormorando 1			
1	uscirono di camera bofonchiando e	mormorando fra i denti. Fatto sta	- Cap. 17.49
morsero 1			
1	acciuffatisi fra di loro, si graffiaron, si	morsero e si sbertuciarono. Finito	- Cap. 2.26
morsi 3			
1	la strada non potendo più reggere ai	morsi terribili della fame, saltò in	- Cap. 20.18
2	cinque mesi. Calmati a poco a poco i	morsi rabbiosi della fame, allora	- Cap. 24.65
3	legno durissimo. Ma dopo dati i primi	morsi , quei pesci ghiottoni si	- Cap. 34.28
morso 3			
1	coi denti, e dopo avergliela con un	morso staccata di netto, la sputò; e	- Cap. 14.20
2	le mani in bocca, e io con un	morso gli staccai la mano e poi la	- Cap. 17.59
3	di dargli un bacio, gli staccò con un	morso la metà dell'orecchio destro.	- Cap. 31.33
morta 7			
1	piangendo e raccomandandosi. - Sono	morta anch'io. - Morta? e allora	- Cap. 15.11

2 - Sono morta anch'io. - **Morta** ? e allora che cosa fai costi - *Cap. 15.12*
 3 BAMBINA DAI CAPELLI TURCHINI / **MORTA** DI DOLORE/ PER - *Cap. 23.4*
 4 diceva: - O Fatina mia, perchè sei **morta** ?... perchè, invece di te, non - *Cap. 23.7*
 5 mia, dimmi che non è vero che sei **morta** !... Se davvero mi vuoi bene... - *Cap. 23.7*
 6 dunque non è vero che tu sia **morta** ? - Par di no - rispose - *Cap. 25.31*
 7 alla Casa della Bella Bambina, che era **morta** , e il Colombo vedendo che - *Cap. 35.8*

mortale 1

1 Ma poteva riuscire gravissima e anche **mortale** - rispose il vecchietto - - *Cap. 29.26*

mortali 5

1 *ballare, tirar di scherma e far i salti* **mortali**. In quel punto fu bussato - *Cap. 2.1*
 2 ballare, tirare di scherma e fare i salti **mortali** . Con questo burattino voglio - *Cap. 2.14*
 3 noi siamo sette. - Sette come i peccati **mortali** , - disse Pinocchio con una - *Cap. 27.21*
 4 Ci ha chiamato col nome di peccati **mortali** !... - Pinocchio! chiedici - *Cap. 27.22*
 5 recitava, chi cantava, chi faceva i salti **mortali** , chi si divertiva a - *Cap. 31.52*

morte 10

1 *a Pinocchio, il quale poi difende dalla* **morte** il suo amico *Arlecchino*. Il - *Cap. 11.1*
 2 Il burattino, vedendosi balenare la **morte** dinanzi agli occhi, fu preso - *Cap. 15.18*
 3 e sebbene sentisse avvicinarsi la **morte** , pure sperava sempre che - *Cap. 15.30*
 4 me n'importa... - Non hai paura della **morte** ? - Punto paura!... Piuttosto - *Cap. 17.40*
 5 una grave malattia e fors'anche dalla **morte** ... - Oh! ma un'altra volta - *Cap. 17.56*
 6 *Pinocchio piange la* **morte della bella Bambina dai** - *Cap. 23.1*
 7 Aiutami, Pinocchio mio!... salvami dalla **morte** !... A quelle grida strazianti, il - *Cap. 28.9*
 8 - mille grazie di avermi liberato dalla **morte** . Tu m'hai fatto un gran - *Cap. 28.16*
 9 Il quale, a vedersi così vicino alla **morte** (e che brutta morte!) fu - *Cap. 28.51*
 10 così vicino alla morte (e che brutta **morte** !) fu preso da tanto tremito - *Cap. 28.51*

morti 6

1 nemmeno un cane. Pareva il paese dei **morti** . Allora Pinocchio, preso dalla - *Cap. 6.4*
 2 sul far della sera arrivarono stanchi **morti** all'osteria del Gambero Rosso. - *Cap. 13.2*
 3 questa casa non c'è nessuno. Sono tutti **morti** . - Aprimi almeno tu! - *Cap. 15.9*
 4 dentro di sè: - A che serve accusare i **morti** ?... I morti son morti, e la - *Cap. 22.36*
 5 - A che serve accusare i morti?... I **morti** son morti, e la miglior cosa - *Cap. 22.36*
 6 serve accusare i morti?... I morti son **morti** , e la miglior cosa che si - *Cap. 22.36*

morticino 1

1 sulla rena del lido. Alla vista di quel **morticino** , i ragazzi spaventati si - *Cap. 27.46*

mortificati 1

1 medesima disgrazia, invece di restar **mortificati** e dolenti, cominciarono - *Cap. 32.77*

mortificato 3

1 granchio di mare. Allora Pinocchio, **mortificato** di sentirsi scambiare - *Cap. 28.39*
 2 un centesimo - rispose Pinocchio tutto **mortificato** e dolente. - Male, - *Cap. 36.73*
 3 aver fatto!... Il burattino, sentendosi **mortificato** da quelle parole, non - *Cap. 36.99*

morto 34

1 ho». - Metti fuori i denari o sei **morto** - disse l'assassino più alto - *Cap. 14.11*
 2 disse l'assassino più alto di statura. - **Morto** ! - ripetè l'altro. - E dopo - *Cap. 14.12*
 3 la garbatezza di fatti trovare bell'e **morto** e con la bocca spalancata. - *Cap. 15.27*
 4 *tre medici per sapere se sia vivo o* **morto**. In quel mentre che il - *Cap. 16.1*
 5 Quercia grande, pareva oramai più **morto** che vivo, la bella Bambina - *Cap. 16.2*
 6 - E come l'hai trovato? Vivo o **morto** ? - A vederlo pareva morto, - *Cap. 16.10*
 7 Vivo o morto? - A vederlo pareva **morto** , ma non dev'essere ancora - *Cap. 16.11*
 8 morto, ma non dev'essere ancora **morto** perbene, perchè appena gli - *Cap. 16.11*
 9 sull'erba un povero burattino mezzo **morto** . Raccoglilo con garbo, - *Cap. 16.14*
 10 questo disgraziato burattino sia vivo o **morto** !... A quest'invito, il Corvo, - *Cap. 16.19*
 11 - A mio credere il burattino è bell'e **morto** : ma se per disgrazia non - *Cap. 16.21*

12	morto: ma se per disgrazia non fosse	morto , allora sarebbe indizio sicuro	- Cap. 16.21
13	fosse vivo, allora sarebbe segno che è	morto davvero. - E lei non dice	- Cap. 16.22
14	era Pinocchio. - Quando il	morto piange, è segno che è in via	- Cap. 16.32
15	la Civetta - ma per me, quando il	morto piange è segno che gli	- Cap. 16.33
16	sulle spalle una piccola bara da	morto . - Che cosa volete da me? -	- Cap. 17.42
17	prendermi?... Ma io non sono ancora	morto !... - Ancora no: ma ti	- Cap. 17.45
18	«Domani torneremo qui, e allora sarai	morto e colla bocca aperta, e così	- Cap. 17.59
19	coda gli smesse di fumare. - Che sia	morto davvero?... - disse Pinocchio,	- Cap. 20.15
20	domani. Intanto, siccome oggi mi è	morto il cane che mi faceva la	- Cap. 21.21
21	rimase accovacciato sull'aia, più	morto che vivo, a motivo del	- Cap. 21.24
22	che stava in questo casotto? - È	morto questa mattina. - Morto?	- Cap. 22.10
23	- È morto questa mattina. -	Morto ? Povera bestia! Era tanto	- Cap. 22.11
24	le faine: ma ricordatosi che il cane era	morto , pensò subito dentro di sé: -	- Cap. 22.36
25	perchè, invece di te, non sono	morto io, che sono tanto cattivo,	- Cap. 23.7
26	e per lo spavento, anche lui fosse più	morto che vivo, nondimeno corse a	- Cap. 27.47
27	un altro mezzo minuto, son bell'e	morto . Pinocchio esitò un poco:	- Cap. 28.12
28	sempre qui disteso sulla spiaggia più	morto che vivo, quando il vento	- Cap. 29.17
29	questa capanna, e ora... - Ora sarà	morto !... - interruppe Pinocchio	- Cap. 29.23
30	comprato da un contadino, a cui era	morto il somaro il giorno avanti, e	- Cap. 33.7
31	indovinate? Invece di un ciuchino	morto , vide apparire a fior d'acqua	- Cap. 34.4
32	credendomi davvero un ciuchino bell'e	morto , cominciarono a mangiarmi!	- Cap. 34.26
33	un burattino vivo, invece d'un ciuchino	morto . - Io mi rido della tua	- Cap. 34.28
34	visitato, dissero subito: «Se non è	morto , è segno che è sempre vivo»,	- Cap. 35.8

mortuario 1

1	e coprendo di mille baci quel marmo	mortuario , dette in un grande	- Cap. 23.5
---	-------------------------------------	---------------------------------------	-------------

mosca 2

1	fiatò più. Si sarebbe sentito volare una	mosca . Quei poveri burattini,	- Cap. 10.17
2	così lontana lontana, che pareva una	mosca . - Sapessi almeno come si	- Cap. 24.9

mosca-cieca 1

1	cavallino di legno: questi facevano a	mosca-cieca , quegli altri si	- Cap. 31.52
---	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------

moscadella 1

1	per cogliere due grappoli di quest'uva	moscadella , e... - Ma l'uva era tua	- Cap. 21.7
---	--	---	-------------

moscatella 1

1	di cogliere poche ciocche d'uva	moscatella . Non l'avesse mai fatto!	- Cap. 20.18
---	---------------------------------	---	--------------

mosche 1

1	non era avvezzo a lasciarsi posar	mosche sul naso, si rivoltò ringhioso	- Cap. 29.7
---	-----------------------------------	--	-------------

mossa 1

1	testa dalla gran disperazione, allora,	mossa a pietà, battè le mani	- Cap. 18.2
---	--	-------------------------------------	-------------

mosse 3

1	lo stesso che dire al muro. Nessuno si	mosse . Allora riprese colla solita	- Cap. 20.11
2	in fondo aveva un cuore eccellente, si	mosse a compassione, e voltosi al	- Cap. 28.10
3	addio al suo buon amico Tonno, si	mosse brancolando in mezzo a quel	- Cap. 35.2

mossero 1

1	brontolando sottovoce una preghiera si	mossero per tornarsene alle loro	- Cap. 23.49
---	--	---	--------------

mossi 1

1	di zecchini d'oro che, dondolandosi	mossi dal vento, facevano <i>zin, zin,</i>	- Cap. 13.11
---	-------------------------------------	---	--------------

mosso 1

1	ha stranutito, e questo è segno che s'è	mosso a compassione per te, e	- Cap. 11.4
---	---	--------------------------------------	-------------

	mostrandogli /		
<i>1</i>	naso, si rivoltò ringhioso al pescatore,	mostrandogli	le sue terribili zanne. - <i>Cap. 29.7</i>
	mostrarli /		
<i>1</i>	gli orecchi d'asino, e vergognandosi di	mostrarli	in pubblico, che cosa - <i>Cap. 32.34</i>
	mostrarlo /		
<i>1</i>	rilegato in cartone e cartapecora, per	mostrarlo	al carabiniere. - E - <i>Cap. 27.60</i>
	mostrarsi /		
<i>1</i>	questo mondo, quando si può, bisogna	mostrarsi	cortesi con tutti, se - <i>Cap. 36.58</i>
	mostrarti 2		
<i>1</i>	farti venire con noi. Non ti vergogni a	mostrarti	tutti i giorni così preciso - <i>Cap. 27.10</i>
<i>2</i>	tutti pieni - replicò l'omino - ma per	mostrarti	quanto sei gradito, posso - <i>Cap. 31.27</i>
	mostriciattolo /		
<i>1</i>	che faceva l'Omino? Questo brutto	mostriciattolo	, che aveva una - <i>Cap. 33.8</i>
	mostro 16		
<i>1</i>	brutto, ma tanto brutto, che pareva un	mostro	marino. Invece di capelli - <i>Cap. 28.20</i>
<i>2</i>	e venirgli incontro un'orribile testa di	mostro	marino, con la bocca - <i>Cap. 34.37</i>
<i>3</i>	vederle dipinte. E sapete chi era quel	mostro	marino? Quel mostro - <i>Cap. 34.38</i>
<i>4</i>	chi era quel mostro marino? Quel	mostro	marino era nè più nè meno - <i>Cap. 34.39</i>
<i>5</i>	del povero Pinocchio, alla vista del	mostro	. Cercò di scansarlo, di - <i>Cap. 34.40</i>
<i>6</i>	piedi. - Corri, Pinocchio, perchè il	mostro	si avvicina!... E Pinocchio, - <i>Cap. 34.43</i>
<i>7</i>	nella corsa. - Bada, Pinocchio!... il	mostro	ti raggiunge!... Eccolo!... - <i>Cap. 34.45</i>
<i>8</i>	dell'acqua!... Ma oramai era tardi! Il	mostro	lo aveva raggiunto: il - <i>Cap. 34.47</i>
<i>9</i>	tardi! Il mostro lo aveva raggiunto: il	mostro	, tirando il fiato a sè, si - <i>Cap. 34.47</i>
<i>10</i>	ma poi capì che usciva dai polmoni del	mostro	. Perchè bisogna sapere che - <i>Cap. 34.48</i>
<i>11</i>	riprova di trovarsi chiuso in corpo al	mostro	marino, allora cominciò a - <i>Cap. 34.49</i>
<i>12</i>	pesce, perchè ti sei fatto inghiottire dal	mostro	? - Non son'io, che mi son - <i>Cap. 34.55</i>
<i>13</i>	punto dove cominciava la gran gola del	mostro	, pensarono bene di - <i>Cap. 35.27</i>
<i>14</i>	Detto fatto, salirono su per la gola del	mostro	marino e, arrivati in - <i>Cap. 35.30</i>
<i>15</i>	nuovamente in fondo allo stomaco del	mostro	. Nel grand'urto della - <i>Cap. 35.30</i>
<i>16</i>	risalirono insieme su per la gola del	mostro	: poi traversarono tutta la - <i>Cap. 35.37</i>
	motivo 11		
<i>1</i>	col soprannome di Polendina, a	motivo	della sua parrucca gialla che - <i>Cap. 2.4</i>
<i>2</i>	che la fame era più forte della paura:	motivo	per cui accostò l'uscio di - <i>Cap. 6.3</i>
<i>3</i>	a casa» e la fame cresceva sempre,	motivo	per cui quel vecchino col - <i>Cap. 7.15</i>
<i>4</i>	potendo rispondere con le parole, a	motivo	delle monete che aveva in - <i>Cap. 14.8</i>
<i>5</i>	fortuna era fatto d'un legno durissimo,	motivo	per cui le lame, - <i>Cap. 15.21</i>
<i>6</i>	e urlasse una buona mezz'ora, a	motivo	di quel suo naso che non - <i>Cap. 18.2</i>
<i>7</i>	costretto a portare continuamente, a	motivo	di una flussione d'occhi, - <i>Cap. 19.19</i>
<i>8</i>	ricondurlo alla Casina della Fata. A	motivo	del tempo piovigginoso, la - <i>Cap. 20.3</i>
<i>9</i>	sull'aia, più morto che vivo, a	motivo	del freddo, della fame e - <i>Cap. 21.24</i>
<i>10</i>	disgraziatamente impigliate nel cerchio:	motivo	per cui ricadde in terra - <i>Cap. 33.58</i>
<i>11</i>	mi passava più dalla porta di camera,	motivo	per cui andai con la Volpe - <i>Cap. 35.8</i>
	moto /		
<i>1</i>	di quelle monete, la Volpe, per un	moto	involontario, allungò la - <i>Cap. 12.25</i>
	mozzare /		
<i>1</i>	mandava un odorino di moccolaia, da	mozzare	il respiro. - Ora vediamo - <i>Cap. 28.24</i>
	mucche /		
<i>1</i>	qui c'è l'ortolano Giangio, che tiene le	mucche	. Va' da lui e troverai il - <i>Cap. 36.68</i>

	muffita <i>1</i>		
<i>1</i>	avanzato al cane, un po' di polenta	muffita , una lisca di pesce, un	- <i>Cap. 5.5</i>
	mugghiando <i>1</i>		
<i>1</i>	di tramontana, che soffiando e	mugghiando con rabbia,	- <i>Cap. 15.29</i>
	muggini <i>3</i>		
<i>1</i>	Buoni questi naselli!... - Squisiti questi	muggini !... - Deliziose queste	- <i>Cap. 28.29</i>
<i>2</i>	Come potete immaginarvelo, i naselli, i	muggini , le sogliole, i ragnotti e	- <i>Cap. 28.33</i>
<i>3</i>	naselli: poi toccò ai ragnotti, poi ai	muggini , poi alle sogliole e alle	- <i>Cap. 28.51</i>
	mugolando <i>1</i>		
<i>1</i>	cane aveva una fame per quattro, e	mugolando e dimenando la coda,	- <i>Cap. 29.4</i>
	mugolava <i>1</i>		
<i>1</i>	voleva dire un monte di cose; e invece	mugolava confusamente e balbettava	- <i>Cap. 35.5</i>
	mugolò <i>1</i>		
<i>1</i>	con accento risentito. - Dicevo... -	mugolò il burattino a mezza voce -	- <i>Cap. 25.43</i>
	muoio <i>3</i>		
<i>1</i>	- O mamma mia, aiutatemi... perchè	muoio !... Poi cadde disteso sulla	- <i>Cap. 27.44</i>
<i>2</i>	- Spicciatevi, per carità, perchè io	muoio dal freddo. - Ragazzo mio,	- <i>Cap. 29.59</i>
<i>3</i>	- Babbo mio... aiutatemi..., perchè io	muoio !... E padre e figliuolo erano	- <i>Cap. 36.9</i>
	muoiono <i>1</i>		
<i>1</i>	Nascono burattini, vivono burattini e	muoiono burattini. - Oh! sono	- <i>Cap. 25.11</i>
	muore <i>2</i>		
<i>1</i>	scordata che disse: - Chi è che	muore ? - Sono io e il mio povero	- <i>Cap. 36.11</i>
<i>2</i>	mantello al suo prossimo, per il solito	muore senza camicia.» E così	- <i>Cap. 36.44</i>
	muovere <i>1</i>		
<i>1</i>	incrociate sul petto, la quale senza	muovere punto le labbra, disse con	- <i>Cap. 15.8</i>
	muoversi <i>3</i>		
<i>1</i>	le gambe aggranchite e non sapeva	muoversi , e Geppetto lo conduceva	- <i>Cap. 3.28</i>
<i>2</i>	notte buia: quando a un tratto videro	muoversi in lontananza un	- <i>Cap. 30.87</i>
<i>3</i>	Pinocchio montò: e il carro cominciò a	muoversi : ma nel tempo che i	- <i>Cap. 31.38</i>
	muovevano <i>1</i>		
<i>1</i>	quando si accorse che gli occhi si	muovevano e che lo guardavano fisso	- <i>Cap. 3.6</i>
	mura <i>1</i>		
<i>1</i>	la città e, usciti fuori dalle	mura , si fermarono in un campo	- <i>Cap. 18.46</i>
	muratore <i>2</i>		
<i>1</i>	Dopo pochi minuti passò per la via un	muratore , che portava sulle spalle	- <i>Cap. 24.42</i>
<i>2</i>	con me a portar calcina - rispose il	muratore - e invece d'un soldo, te	- <i>Cap. 24.44</i>
	muri <i>1</i>		
<i>1</i>	dalla mattina alla sera, e su tutti i	muri delle case si leggevano scritte	- <i>Cap. 31.52</i>
	muro <i>8</i>		
<i>1</i>	impermalito; ma fu come dire al	muro . - Smetti di ridere, ti ripeto!	- <i>Cap. 3.14</i>
<i>2</i>	che saliva lentamente su su per il	muro . - Dimmi, Grillo, e tu chi	- <i>Cap. 4.8</i>
<i>3</i>	dentro, ma la pentola era dipinta sul	muro . Immaginatevi come restò. Il	- <i>Cap. 5.4</i>

4 di farla finita, e arrampicatosi su per il **muro** , entrò in casa dalla finestra. - *Cap. 7.12*
 5 passare? Fu lo stesso che dire al **muro** . Nessuno si mosse. Allora - *Cap. 20.11*
 6 di ferro: e la catenella era fissata nel **muro** . - Se questa notte - disse il - *Cap. 21.22*
 7 avvedermene, mi sono strofinato a un **muro** , che era imbiancato di fresco - *Cap. 29.40*
 8 a strillare, a battere la testa nel **muro** : ma quanto più si disperava, - *Cap. 32.9*

musata /

1 voltandosi a secco, gli dette una gran **musata** nello stomaco e lo gettò a - *Cap. 31.31*

musi /

1 i loro visi si allungarono e diventarono **musi** e le loro schiene si - *Cap. 32.83*

musica 2

1 gli parve di sentire in lontananza una **musica** di pifferi e di colpi di gran - *Cap. 9.5*
 2 del mare. - Che cosa sia questa **musica** ? Peccato che io debba andare - *Cap. 9.7*

musicale /

1 voglio fare un tamburo per la banda **musicale** del mio paese. Lascio - *Cap. 33.68*

muso 4

1 pigliavano gioco di lui, e disse loro a **muso** duro: - Badate, ragazzi: io - *Cap. 26.4*
 2 andò a prendere il suo ciuchino per il **muso** . E immaginatevi come restò, - *Cap. 31.43*
 3 mangiò gli orecchi, chi mi mangiò il **muso** , chi il collo e la criniera, chi - *Cap. 34.26*
 4 eterna!... Il Tonno cacciò il **muso** fuori dell'acqua, e Pinocchio, - *Cap. 36.25*

mutar /

1 di corpo. Ma da oggi in poi voglio **mutar** vita. - Me lo prometti? - - *Cap. 25.24*

n' 10

1 guardare da quei due occhi di legno, se **n'** ebbe quasi per male, e disse con - *Cap. 3.7*
 2 - Fra i mestieri del mondo non ce **n'** è che uno solo, che veramente mi - *Cap. 4.20*
 3 mio, te ne pentirai... - Non me **n'** importa... - La tua malattia è - *Cap. 17.35*
 4 La tua malattia è grave... - Non me **n'** importa... - La febbre ti porterà - *Cap. 17.37*
 5 poche ore all'altro mondo... - Non me **n'** importa... - Non hai paura della - *Cap. 17.39*
 6 i quattrini;» e io dissi: «Non ce **n'** ho;» perchè le quattro monete - *Cap. 17.59*
 7 stato un ragazzino per bene, come ce **n'** è tanti; se avessi avuto voglia di - *Cap. 21.25*
 8 invece un ragazzino ammodo, come ce **n'** è tanti! Ma se incontro - *Cap. 32.33*
 9 un ragazzo, come in questo mondo ce **n'** è tanti: se non che, per la mia - *Cap. 34.18*
 10 Dei ciuchini ce **n'** è tanti in questo mondo! - - *Cap. 34.22*

napoletana /

1 alla milanese nè ai maccheroni alla **napoletana** . - Pazienza! - ripetè, - *Cap. 33.24*

nasca /

1 allo spedale. L'uomo, per tua regola, **nasca** ricco o povero, è obbligato - *Cap. 25.48*

nasce /

1 e mi consolo pensando che, quando si **nasce** Tonni, c'è più dignità a - *Cap. 34.59*

nascita /

1 Voi sapete che il burattino, fin dalla **nascita** , aveva gli orecchi piccini - *Cap. 32.6*

nascondere /

1 disse dentro di sè: e non sapendo dove **nascondere** i quattro zecchini, se li - *Cap. 14.5*

nascondermi /

1 me?... dove fuggirò?... Dove anderò a **nascondermi** ?... Oh! quant'era - *Cap. 27.48*

nascondersi /

1	Pinocchio, non sapendo più dove	nascondersi per la vergogna, si	- Cap. 17.74
	nascono 1		
1	- Perché i burattini non crescono mai.	Nascono burattini, vivono burattini	- Cap. 25.11
	nascode 2		
1	nascondere i quattro zecchini, se li	nascode in bocca e precisamente	- Cap. 14.5
2	svogliato, un vagabondo... Pinocchio si	nascode la faccia sotto i lenzuoli.	- Cap. 16.29
	nascode 2		
1	le quattro monete d'oro me l'ero	nascode in bocca, e uno degli	- Cap. 17.59
2	porteremo via le monete d'oro che hai	nascode sotto la lingua.» - E ora	- Cap. 17.59
	nascode 2		
1	Ah! furfante! Dunque i denari te li sei	nascode sotto la lingua? Sputali	- Cap. 14.16
2	di legno e i quattro zecchini che teneva	nascode sotto la lingua. - Dunque?	- Cap. 15.18
	nascode 5		
1	di fagioli... O dunque? Che ci sia	nascode dentro qualcuno? Se c'è	- Cap. 1.18
2	ci sia nascosto dentro qualcuno? Se c'è	nascode qualcuno, tanto peggio per	- Cap. 1.18
3	<i>invece di diventare un ragazzo, parte di</i>	nascode col suo amico Lucignolo	- Cap. 30.1
4	di qua, cerca di là, finalmente lo vide	nascode sotto il portico di una	- Cap. 30.16
5	vecchio Pinocchio di legno dove si sarà	nascode ? - Eccolo là - rispose	- Cap. 36.134
	naselli 3		
1	e gongolando diceva: - Buoni questi	naselli !... - Squisiti questi muggini!	- Cap. 28.28
2	capo!... Come potete immaginarvelo, i	naselli , i muggini, le sogliole, i	- Cap. 28.33
3	ballare nell'olio bollente furono i poveri	naselli : poi toccò ai ragnotti, poi ai	- Cap. 28.51
	nasello 1		
1	troppo di aprire una triglia o un	nasello fritto e di trovargli in	- Cap. 34.27
	naso 45		
1	Ciliegia, per via della punta del suo	naso , che era sempre lustra e	- Cap. 1.6
2	trasfigurato, e perfino la punta del	naso , di paonazza come era quasi	- Cap. 1.26
3	si trovò due graffi di più sul	naso , e quell'altro due bottoni di	- Cap. 2.49
4	Allora, dopo gli occhi, gli fece il	naso ; ma il naso, appena fatto,	- Cap. 3.10
5	gli occhi, gli fece il naso; ma il	naso , appena fatto, cominciò a	- Cap. 3.10
6	lo ritagliava e lo scorciva, e più quel	naso impertinente diventava lungo!	- Cap. 3.11
7	impertinente diventava lungo! Dopo il	naso , gli fece la bocca. La bocca	- Cap. 3.12
8	senti arrivarsi un calcio sulla punta del	naso . - Me lo merito! - disse allora	- Cap. 3.25
9	smoversi, lo acciuffò pulitamente per il	naso (era un nasone spropositato,	- Cap. 3.34
10	muro. Immaginatevi come restò. Il suo	naso , che era già lungo, gli diventò	- Cap. 5.4
11	un bellissimo bacio sulla punta del	naso . - Dunque la grazia è fatta?	- Cap. 11.34
12	all'altra, venivano a sbattere le ali sul	naso di Pinocchio, il quale facendo	- Cap. 13.23
13	afferrò il burattino per la punta del	naso e quell'altro lo prese per la	- Cap. 14.19
14	il polso a Pinocchio: poi gli tastò il	naso , poi il dito mignolo dei piedi:	- Cap. 16.20
15	<i>una bugia e per gastigo gli cresce il</i>	naso . Appena i tre medici furono	- Cap. 17.1
16	in mano e vi ficcò dentro la punta del	naso : poi se l'accostò alla bocca:	- Cap. 17.20
17	bocca: poi tornò a ficcarci la punta del	naso : finalmente disse: - È troppo	- Cap. 17.20
18	tasca. Appena detta la bugia, il suo	naso , che era già lungo, gli crebbe	- Cap. 17.62
19	qui vicino. A questa seconda bugia il	naso seguì a crescere. - Se le	- Cap. 17.65
20	medicina. A questa terza bugia, il	naso gli si allungò in un modo	- Cap. 17.68
21	parte. Se si voltava di qui batteva il	naso nel letto o nei vetri della	- Cap. 17.68
22	confuso e impensierito di quel suo	naso che cresceva a occhiate. -	- Cap. 17.70
23	le gambe corte, e le bugie che hanno il	naso lungo: la tua per l'appunto è	- Cap. 17.73
24	per l'appunto è di quelle che hanno il	naso lungo. Pinocchio, non	- Cap. 17.73
25	di camera; ma non gli riuscì. Il suo	naso era cresciuto tanto, che non	- Cap. 17.74
26	buona mezz'ora, a motivo di quel suo	naso che non passava più dalla	- Cap. 18.2
27	<i>Picchi</i> , i quali, posatisi tutti sul	naso di Pinocchio, cominciarono a	- Cap. 18.2

28	e poi tanto, che in pochi minuti quel	naso enorme e spropositato si trovò	- Cap. 18.2
29	nell'aia. Messa fuori la punta del	naso dalla buca del casotto, vide	- Cap. 22.2
30	segnali colle mani e col moccichino da	naso e perfino col berretto che	- Cap. 23.46
31	mancina, e camminare sempre diritto al	naso . Non puoi sbagliare. - Mi	- Cap. 24.18
32	coll'inchostro due grandi baffi sotto il	naso , e chi si attentava perfino a	- Cap. 26.3
33	prendere il burattino per la punta del	naso . Ma non fece a tempo: perchè	- Cap. 26.6
34	battendosi coll'indice sulla punta del	naso , in segno di canzonatura. -	- Cap. 27.24
35	- Cucù! - Ritorrerai a casa col	naso rotto!... - Cucù! - Ora il	- Cap. 27.29
36	era avvezzo a lasciarsi posar mosche sul	naso , si rivoltò ringhioso al	- Cap. 29.7
37	fresca tutte queste bugie, si toccò il	naso e si accorse che il naso gli	- Cap. 29.36
38	si toccò il naso e si accorse che il	naso gli era allungato più d'un	- Cap. 29.36
39	ebbe pronunziate queste parole, il suo	naso raccorcì e tornò della	- Cap. 29.38
40	se lo ingozzò fin sotto la punta del	naso . Poi uscì: e si dette a cercare	- Cap. 32.34
41	in testa, che gli scendeva fin sotto il	naso . Alla vista di quel berretto	- Cap. 32.40
42	berretto di cotone ingozzato fin sotto il	naso ? - Me l'ha ordinato il	- Cap. 32.49
43	manico della frusta una bacchettata sul	naso . Il povero ciuchino, tirato	- Cap. 33.53
44	un palmo di lingua, durò a leccarsi il	naso almeno cinque minuti,	- Cap. 33.54
45	e allora mi scappò detto una bugia, e il	naso cominciò a crescermi e non mi	- Cap. 35.8

nasone 2

1	cresci, cresci diventò in pochi minuti un	nasone che non finiva mai. Il	- Cap. 3.10
2	acciuffò pulitamente per il naso (era un	nasone spropositato, che pareva	- Cap. 3.34

nastri 1

1	alla vita, e la coda tutta intrecciata con	nastri di velluto amarante e celeste.	- Cap. 33.36
---	--	--	--------------

nato 1

1	paese non è fatto per me! Io non son	nato per lavorare! Intanto la	- Cap. 24.31
---	--------------------------------------	--------------------------------------	--------------

naturale 5

1	si trovò ridotto alla sua grandezza	naturale . - Quanto siete buona,	- Cap. 18.2
2	naso raccorcì e tornò della grandezza	naturale , come era prima. - E	- Cap. 29.38
3	albicocche di alabastro, colorite al	naturale . Voleva piangere, voleva	- Cap. 29.83
4	il «Paese dei balocchi». Com'è	naturale , Pinocchio chiese subito	- Cap. 30.2
5	dalla testa ai piedi, arrivarono, com'è	naturale , all'osso... o per dir	- Cap. 34.28

naturalmente 3

1	Pinocchio, svegliandosi, gli venne fatto	naturalmente di grattarsi il capo; e	- Cap. 32.3
2	che andavano alle stelle, gli venne fatto	naturalmente di alzare la testa e	- Cap. 33.49
3	Appena si fu vestito gli venne fatto	naturalmente di mettere le mani	- Cap. 36.126

nausea 2

1	e poi non volle altro. Aveva tanta	nausea per il cibo, diceva lei, che	- Cap. 13.6
2	le vecchie: a sentir lui, gli facevano	nausea , gli rivoltavano lo stomaco:	- Cap. 23.34

nauseati 1

1	legno non era ciccìa per i loro denti e,	nauseati da questo cibo indigesto,	- Cap. 34.28
---	--	---	--------------

ne 83

1	di pane e un bicchier di vino: che ve	ne pare? - Bravo Polendina! -	- Cap. 2.14
2	e si avventò sul falegname; e li se	ne dettero un sacco e una sporta.	- Cap. 2.48
3	di legno, e ringraziato maestr'Antonio, se	ne tornò zoppicando a casa	- Cap. 2.50
4	li dintorno e a far capannello. Chi	ne diceva una, chi un'altra. - Povero	- Cap. 3.38
5	a noia di sentirsi correggere da chi	ne sa più di loro. Vi dirò dunque	- Cap. 4.1
6	voltarti indietro. - Io non me	ne anderò di qui, - rispose il	- Cap. 4.12
7	a dirtela in confidenza, di studiare non	ne ho punto voglia e mi diverto più	- Cap. 4.15
8	diceva: - E ora come dovrò cuocerlo?	Ne farò una frittata?... No, è	- Cap. 5.11
9	e, infilata la finestra che era aperta, se	ne volò via a perdita d'occhio. Il	- Cap. 5.15
10	che è stata una nottata d'inferno e me	ne ricorderò fin che campo. Tonava,	- Cap. 7.15
11	perchè io non volevo ammazzarlo, priva	ne sia che messi un tegamino sulla	- Cap. 7.15

12 pane non è vergogna, non è vero? me **ne** tornai subito a casa, e perchè - *Cap. 7.15*
13 poi non era un cattiv'uomo. Prova **ne** sia che quando vide portarsi - *Cap. 11.2*
14 resistito un bel pezzo, alla fine non **ne** poté più, e lasciò andare un - *Cap. 11.2*
15 *dalla Volpe e dal Gatto e se* **ne** va con loro. Il giorno dipoi - *Cap. 12.1*
16 cieco da tutt'e due gli occhi, che se **ne** andavano là là, aiutandosi fra - *Cap. 12.11*
17 in bocca, ma queste qui, se ve **ne** intendete, sono cinque - *Cap. 12.23*
18 In quel mentre un merlo bianco, che se **ne** stava appollaiato sulla siepe - *Cap. 12.32*
19 consigli dei cattivi compagni: se no, te **ne** pentirai! Povero Merlo, non - *Cap. 12.33*
20 sopra una presa di sale, e la sera te **ne** vai tranquillamente a letto. - *Cap. 12.55*
21 che questi zecchini gli avrò raccolti, **ne** prenderò per me duemila e gli - *Cap. 12.58*
22 e chiamandosi offesa. - Dio te **ne** liberi! - Te ne liberi! - ripetè - *Cap. 12.59*
23 - Dio te ne liberi! - Te **ne** liberi! - ripetè il Gatto. - Noi - *Cap. 12.60*
24 e a modo loro, prima o poi se **ne** pentono. - Le solite storie. - *Cap. 13.38*
25 che con me non si scherza! Se **ne** vadano dunque per i fatti loro, - *Cap. 14.2*
26 colle mani un segno, come dire: «Non **ne** ho». - Metti fuori i denari o - *Cap. 14.10*
27 di quindici chilometri, Pinocchio non **ne** poteva più. Allora, vistosi - *Cap. 14.22*
28 morto e con la bocca spalancata. E se **ne** andarono. Intanto s'era levato - *Cap. 15.28*
29 no, no!... - Ragazzo mio, te **ne** pentirai... - Non me n'importa... - *Cap. 17.34*
30 mio, si riconoscono subito, perchè ve **ne** sono di due specie: vi sono le - *Cap. 17.73*
31 le quattro monete: dopo pochi minuti **ne** raccogli duemila e stasera - *Cap. 18.38*
32 e augurandogli una buona raccolta, se **ne** andarono per i fatti loro. - *Cap. 18.55*
33 - E se invece di mille monete, **ne** trovassi su i rami dell'albero - *Cap. 19.4*
34 duemila?... E se invece di duemila, **ne** trovassi cinquemila? e se invece - *Cap. 19.4*
35 cinquemila? e se invece di cinquemila **ne** trovassi centomila? Oh! che bel - *Cap. 19.4*
36 Anch'io l'ho creduto una volta, e oggi **ne** porto le pene. Oggi (ma troppo - *Cap. 19.14*
37 a mezza gamba. Ma il burattino non se **ne** dava per inteso. Tormentato - *Cap. 20.3*
38 disubbidienti, ci scapitano sempre e non **ne** infilano mai una per il su' verso. - *Cap. 20.3*
39 di sassi, aspettando che il serpente se **ne** andasse una buona volta per i - *Cap. 20.7*
40 e di unghioli la porticina di legno, che **ne** chiudeva l'entratina, vi - *Cap. 22.23*
41 e acuti, che tutte le colline all'intorno **ne** ripetevano l'eco. E piangendo - *Cap. 23.5*
42 rivoltavano lo stomaco: ma quella sera **ne** mangiò a strippapelle, e quando - *Cap. 23.34*
43 dalla riva, un grosso pesce, che se **ne** andava tranquillamente per i - *Cap. 24.11*
44 era un delfino così garbato, come se **ne** trovano pochi in tutti i mari - *Cap. 24.14*
45 senza pericolo d'esser mangiati? - Ve **ne** sono sicuro - rispose il delfino. - *Cap. 24.16*
46 sono sicuro - rispose il delfino. - Anzi, **ne** troverai uno poco lontano di - *Cap. 24.16*
47 solo - rispose il carbonaio - ma te **ne** do quattro, a patto che tu - *Cap. 24.39*
48 il muratore - e invece d'un soldo, te **ne** darò cinque. - Ma la calcina è - *Cap. 24.44*
49 e abbracciare? - Credo di sì: anzi **ne** sono sicura. A questa risposta - *Cap. 25.29*
50 bene dell'anima. E anche il maestro se **ne** lodava, perchè lo vedeva - *Cap. 26.11*
51 - E se io studio, che cosa ve **ne** importa? - A noi ce ne - *Cap. 27.11*
52 cosa ve ne importa? - A noi ce **ne** importa moltissimo, perchè ci - *Cap. 27.12*
53 la finisce male!... - Cucù! - **Ne** toccherai quanto un somaro!... - *Cap. 27.27*
54 il fagotto dei libri del burattino, e se **ne** impadronirono in men che non - *Cap. 27.41*
55 l'ansare affannoso di quella bestiaccia e **ne** sentiva perfino la vampa calda - *Cap. 28.3*
56 assieme a tutti gli altri pesci, e te **ne** troverai contento. L'esser fritto - *Cap. 28.47*
57 il burattino. - E tu che concetto **ne** hai? - gli chiese il vecchietto. - *Cap. 29.34*
58 galantuomo, a tutto il bene che ve **ne** ho detto: perchè conosco - *Cap. 29.37*
59 calzoncini e del tuo berretto, che cosa **ne** hai fatto? - Ho incontrato i - *Cap. 29.41*
60 hanno mai fretta. Intanto passò un'ora, **ne** passarono due, e la porta non - *Cap. 29.61*
61 disse la Fata - ma guai a te se me **ne** fai un'altra delle tue!... - *Cap. 29.86*
62 che non danno retta ai consigli di chi **ne** sa più di loro, vanno sempre - *Cap. 30.9*
63 fra i suoi amici e compagni di scuola, **ne** aveva uno prediletto e - *Cap. 30.14*
64 Credilo a me che, se non vieni, te **ne** pentirai. Dove vuoi trovare un - *Cap. 30.36*
65 dopo si ricomincia daccapo. Che te **ne** pare? - Uhm!... - fece - *Cap. 30.38*
66 Tutti i ragazzi, appena lo vedevano, **ne** restavano innamorati e facevano - *Cap. 31.8*
67 Hai voluto fare a modo tuo, ma te **ne** pentirai! Pinocchio, quasi - *Cap. 31.39*
68 vecchi avevano 14 anni; i più giovani **ne** avevano 8 appena. Nelle strade, - *Cap. 31.52*
69 me, ai miei consigli, alle mie premure, **ne** convieni? Non vi sono che i - *Cap. 31.56*
70 d'una malattia che mi fa paura! Te **ne** intendi tu del polso? - Un - *Cap. 32.12*
71 in ogni luogo: ma non lo trovò. **Ne** chiese notizia a quanti incontrò - *Cap. 32.35*
72 invece di farmi da lui benvolere, me **ne** ha maggiormente cattivato - *Cap. 33.38*

6 la tavola e gli consegnò una pedata **negli** stinchi. - Ohi! che piedi duri! - *Cap. 26.7*
 7 capo: ma io gli ho detto due paroline **negli** orecchi e spero di averlo reso - *Cap. 31.37*
 8 da doversi mettere il cotone **negli** orecchi per non rimanere - *Cap. 31.52*

nei 13

1 che d'inverno si mettono nelle stufe e **nei** caminetti per accendere il fuoco e - *Cap. 1.5*
 2 moltissimo all'appetito. Ma l'appetito **nei** ragazzi cammina presto; e di fatti - *Cap. 5.3*
 3 un salto, e di fondo alla platea va **nei** posti distinti; poi con un altro - *Cap. 10.12*
 4 volta imparerà a non metter bocca **nei** discorsi degli altri. Erano - *Cap. 12.37*
 5 dietro tutti e due, sempre imbacuccati **nei** loro sacchi, e grondanti acqua - *Cap. 14.26*
 6 di qui batteva il naso nel letto o **nei** vetri della finestra, se si - *Cap. 17.68*
 7 si possano seminare e raccogliere **nei** campi, come si seminano i - *Cap. 19.14*
 8 ora si è messo in capo di cercarti **nei** paesi lontani del nuovo mondo. - *Cap. 23.19*
 9 Oramai è destino. Oramai è scritto **nei** decreti della sapienza, che tutti - *Cap. 32.26*
 10 Lo cercò nelle strade, nelle piazze, **nei** teatrini, in ogni luogo: ma non - *Cap. 32.35*
 11 lo volli ammaestrare nel ballo, nonchè **nei** relativi salti dei cerchi e delle - *Cap. 33.38*
 12 esser ricambiati con pari cortesia **nei** giorni del bisogno. - Hai - *Cap. 36.58*
 13 cominciò a correre come una lucertola **nei** grandi solleoni d'agosto. - *Cap. 36.117*

nel 96

1 stava sempre chiuso, e nessuno; guardò **nel** corbello dei trucioli e della - *Cap. 1.12*
 2 a pulimento il pezzo di legno; ma **nel** mentre che lo piallava in su e - *Cap. 1.23*
 3 su i ginocchi. - Stamani m'è piovuta **nel** cervello un'idea. - Sentiamola. - *Cap. 2.12*
 4 Ma figuratevi come rimase quando, **nel** cercargli gli orecchi, non gli - *Cap. 3.34*
 5 disgraziatamente lo colse per l'appunto **nel** capo, tanto che il povero Grillo - *Cap. 4.29*
 6 Quand'ecco che gli parve di vedere **nel** monte della spazzatura qualche - *Cap. 5.9*
 7 una frittata?... No, è meglio cuocerlo **nel** piatto!... O non sarebbe più - *Cap. 5.11*
 8 No, la più lesta di tutte è di cuocerlo **nel** piatto o nel tegamino: ho troppa - *Cap. 5.11*
 9 lesta di tutte è di cuocerlo nel piatto o **nel** tegamino: ho troppa voglia di - *Cap. 5.11*
 10 caldano pieno di brace accesa: messe **nel** tegamino, invece d'olio o di - *Cap. 5.12*
 11 brace accesa. E lì si addormentò; e **nel** dormire, i piedi che erano di - *Cap. 6.15*
 12 tutto lungo disteso sul pavimento. E **nel** battere in terra fece lo stesso - *Cap. 7.3*
 13 gli occhi e fece finta di dormire. E **nel** tempo che si fingeva - *Cap. 8.14*
 14 scuola: e strada facendo, fantasticava **nel** suo cervellino mille ragionamenti - *Cap. 9.2*
 15 *brutta fine.* Quando Pinocchio entrò **nel** teatrino delle marionette, - *Cap. 10.2*
 16 si mandava a male dalle grandi risate, **nel** sentire il battibecco di quei due - *Cap. 10.5*
 17 sei venuto a mettere lo scompiglio **nel** mio teatro? - domandò il - *Cap. 10.18*
 18 tutto il petto e tutte le gambe; ma **nel** fondo poi non era un - *Cap. 11.2*
 19 - E dove mi volete condurre? - **Nel** paese dei Barbagianni. - *Cap. 12.45*
 20 - disse la Volpe. - Bisogna sapere che **nel** paese dei Barbagianni c'è un - *Cap. 12.55*
 21 e la mattina dopo, di levata, ritornando **nel** campo, che cosa trovi? Trovi - *Cap. 12.55*
 22 di grano può avere una bella spiga **nel** mese di giugno. - Sicchè - *Cap. 12.55*
 23 ripartiremo per essere domani, all'alba, **nel** Campo dei miracoli. Entrati - *Cap. 13.3*
 24 noce e un cantuccino di pane, e lasciò **nel** piatto ogni cosa. Il povero - *Cap. 13.7*
 25 Appena che Pinocchio fu entrato **nel** letto, si addormentò a colpo e - *Cap. 13.11*
 26 di foglie. Si voltò a guardare e vide **nel** buio due figuracce nere tutte - *Cap. 14.4*
 27 Pinocchio con accento disperato: ma **nel** gridare così, gli zecchini gli - *Cap. 14.15*
 28 la misura, *patatunfete!* ... cascarono giù **nel** bei mezzo del fosso. Pinocchio - *Cap. 14.24*
 29 in terra e di darsi per vinto, quando **nel** girare gli occhi all'intorno vide - *Cap. 15.2*
 30 fu preso da un tremito così forte, che **nel** tremare, gli suonavano le - *Cap. 15.18*
 31 rasoï, *zaff* ... gli affibbiarono due colpi **nel** mezzo alle reni. Ma il - *Cap. 15.20*
 32 - E dove le hai perdute? - **Nel** bosco qui vicino. A questa - *Cap. 17.64*
 33 seguì a crescere. - Se le hai perdute **nel** bosco vicino - disse la Fata, le - *Cap. 17.66*
 34 perchè tutto quello che si perde **nel** vicino bosco, si ritrova sempre. - *Cap. 17.66*
 35 Se si voltava di qui batteva il naso **nel** letto o nei vetri della finestra, - *Cap. 17.68*
 36 *con loro a seminare le quattro monete* **nel** *Campo de' miracoli.* Come - *Cap. 18.1*
 37 Pinocchio parti: e appena entrato **nel** bosco, cominciò a correre come - *Cap. 18.9*
 38 rifugio sicuro noi altri galantuomini? **Nel** tempo che parlavano così, - *Cap. 18.20*
 39 perchè potesse sdigiunarsi. E la Volpe, **nel** dir così, si asciugò una lagrima. - *Cap. 18.25*
 40 consiglio? Perchè non vai a seminarle **nel** Campo dei miracoli? - Oggi è - *Cap. 18.32*
 41 scava con le mani una piccola buca **nel** campo e metti dentro le - *Cap. 18.47*

42 correvano a salti come un can levriero, e
43 ingrato e più senza cuore di me?...
44 come una molla scattata: e il burattino,
45 così male, che restò col capo conficcato
46 codesti ferri arrotati? - Sono entrato
47 singhiozzando. - Io son entrato
48 di ferro: e la catenella era fissata
49 rispose Pinocchio. - Dove sono? -
50 *amen*, il contadino scese: entrò di corsa
51 Ho pianto tanto, ho patito tanto!... E
52 gran notizia? - No. - Qui
53 rimasti a una bella distanza, e
54 e serbalo per la cena di stasera. E
55 E nel dir così gli appiccicò un pugno
56 sopra al capo, andavano tutti a cascara
57 lo scagliò con quanta forza aveva
58 piangere, a berciare, a darsi dei pugni
59 - Vi affidiamo questo ragazzetto ferito
60 come tant'anime disperate. E
61 oppure preferisci di essere cotto
62 sapete nulla di un povero ragazzo ferito
63 il vecchietto - perchè gli tirarono
64 fatto colle forbici una piccola buca
65 viva, che sgusciandogli dalle mani spari
66 colpo fu così forte, che il piede penetrò
67 con un vassoio d'argento in capo.
68 seppero che i panini da inzuppare
69 - Ma come si passano le giornate
70 restavano innamorati e facevano a gara
71 - Ma ti avverto, carino mio, che
72 che cominciava a intenerirsi e a ciurlar
73 e il carro cominciò a muoversi: ma
74 sul far dell'alba, arrivarono felicemente
75 naturalmente di grattarsi il capo; e
76 a piangere, a strillare, a battere la testa
77 alla scuola?... Vieni piuttosto con me,
78 caricati sul suo carro, li conduceva
79 Su, dunque, da bravo! Vieni con me
80 ciuchino da innamorare! Il direttore,
81 seguendo il sistema di Galles, trovai
82 E per questo io lo volli ammaestrare
83 ciuchino, fingendosi ferito, cadde disteso
84 dalla quale pendeva un medaglione.
85 gli rimasero disgraziatamente impigliate
86 - E il ciuchino che ho gettato
87 legno stagionato per accendere il fuoco
88 io sono contento - disse Pinocchio. Ma
89 di tanto in tanto sentiva battersi
90 un chilometro, senza contare la coda.
91 vedeva baluginare lontano lontano. E
92 fare il gran salto e per gettarsi a nuoto
93 in fondo allo stomaco del mostro.
94 occhi moribondi, e rispose balbettando
95 a leggere e a scrivere. Aveva comprato
96 Poi andò a letto e si addormentò. E

nel correre le pillacchere gli - *Cap. 20.3*
Nel tempo che diceva così, si fermò - *Cap. 20.4*
nel tirarsi indietro spaventato, - *Cap. 20.15*
nel fango della strada e con le - *Cap. 20.16*
nel campo per cogliere due grappoli - *Cap. 21.7*
nel campo per prendere soltanto - *Cap. 21.17*
nel muro. - Se questa notte - *Cap. 21.22*
Nel pollaio. - Ora scendo subito. - *Cap. 22.30*
nel pollaio, e dopo avere - *Cap. 22.32*
nel dir così, Pinocchio piangeva - *Cap. 24.68*
nel mare vicino è arrivato un - *Cap. 26.19*
nel vederli ansanti, trafelati, - *Cap. 26.34*
nel dir così gli appiccicò un pugno - *Cap. 27.32*
nel capo. Ma fu, come si vuol dire - *Cap. 27.32*
nel mare. Figuratevi i pesci! I - *Cap. 27.35*
nel braccio: ma invece di cogliere - *Cap. 27.43*
nel capo e a chiamar per nome il - *Cap. 27.49*
nel capo. Portatelo a casa vostra e - *Cap. 27.69*
nel tempo stesso vide uscire dalla - *Cap. 28.20*
nel tegame colla salsa di pomodoro? - *Cap. 28.45*
nel capo e che si chiamava - *Cap. 29.21*
nel capo un grosso libro rilegato - *Cap. 29.26*
nel fondo e due buche dalle parti, - *Cap. 29.44*
nel rigagnolo d'acqua in mezzo alla - *Cap. 29.67*
nel legno fino a mezzo: e quando - *Cap. 29.69*
Nel vassoio c'era un pane, un - *Cap. 29.81*
nel caffè e latte sarebbero stati - *Cap. 30.13*
nel «Paese dei balocchi?» - Si - *Cap. 30.37*
nel montare sul suo carro, per - *Cap. 31.8*
nel carro non c'è più posto. Come - *Cap. 31.13*
nel manico. - Non ti lasciare il - *Cap. 31.23*
nel tempo che i ciuchini - *Cap. 31.38*
nel «Paese dei balocchi». Questo - *Cap. 31.51*
nel grattarsi il capo si accorse... - *Cap. 32.3*
nel muro: ma quanto più si - *Cap. 32.9*
nel paese dei balocchi: lì non - *Cap. 32.31*
nel «Paese dei balocchi» perchè - *Cap. 33.8*
nel Circo e là ti insegnerò a - *Cap. 33.26*
nel presentarlo al pubblico, - *Cap. 33.37*
nel suo cranio una piccola - *Cap. 33.38*
nel ballo, nonchè nei relativi salti - *Cap. 33.38*
nel Circo, come se fosse - *Cap. 33.48*
Nel medaglione c'era dipinto il - *Cap. 33.49*
nel cerchio: motivo per cui ricadde - *Cap. 33.58*
nel mare dov'è?... - Quel ciuchino - *Cap. 34.7*
nel caminetto. - Rivendetemi - *Cap. 34.29*
nel dir così, fece un bel salto e - *Cap. 34.30*
nel viso alcune grandi buffate di - *Cap. 34.48*
Nel tempo che facevano questa - *Cap. 34.66*
nel camminare senti che i suoi piedi - *Cap. 35.3*
nel mare, quando, sul più bello, il - *Cap. 35.30*
Nel grand'urto della caduta la - *Cap. 35.31*
nel medesimo dialetto: - Sono - *Cap. 36.90*
nel vicino paese per pochi - *Cap. 36.101*
nel dormire, gli parve di vedere in - *Cap. 36.122*

nell' 19

1 piangeva come un vitellino, e - *Cap. 3.42*
2 nel Campo dei miracoli. Entrati - *Cap. 13.4*
3 di penne di canarino e foderata - *Cap. 16.16*
4 vocine strane, che gli parve di sentire - *Cap. 22.2*

5	<i>porta sulla riva del mare, e lì si getta</i>	nell' acqua per andare in aiuto del	- Cap. 23.1
6	corse a inzuppare il suo fazzoletto	nell' acqua del mare e si pose a	- Cap. 27.47
7	dall'impeto della corsa, entrò	nell' acqua anche lui. E quel	- Cap. 28.5
8	dentro la padella. I primi a ballare	nell' olio bollente furono i poveri	- Cap. 28.51
9	lasciò andare una solennissima pedata	nell' uscio della casa. Il colpo fu	- Cap. 29.69
10	cosa fate con codesti piedi conficcati	nell' uscio? - domandò ridendo al	- Cap. 29.72
11	al diurno spettacolo di domani sera: ma	nell' apoteosi che il tempo piovoso	- Cap. 33.38
12	uno spintone e lo gettò	nell' acqua. Pinocchio, con quel	- Cap. 33.70
13	poco fa eri un ciuchino, ora, stando	nell' acqua, sei diventato un	- Cap. 34.13
14	trovandosi libero come un uccello	nell' aria, prese a dirgli così: -	- Cap. 34.17
15	era lì vicino, appena che m'ebbe visto	nell' acqua corse subito verso di me,	- Cap. 35.9
16	sicurissimo del fatto suo, si gettò	nell' acqua e cominciò a nuotare. Il	- Cap. 35.39
17	sulle spalle e aveva le gambe mezze	nell' acqua, tremava fitto fitto, come	- Cap. 36.2
18	bene. Giangio condusse il burattino	nell' orto e gl'insegnò la maniera di	- Cap. 36.82
19	che tu rimanesti con un piede confitto	nell' uscio di casa? - Mi	- Cap. 36.108

nella 42

1	bel giorno questo pezzo di legno capitò	nella bottega di un vecchio	- Cap. 1.6
2	buono e un tavolino tutto rovinato.	Nella parete di fondo si vedeva un	- Cap. 3.2
3	finchè, infilata la porta di casa, saltò	nella strada e si dette a scappare.	- Cap. 3.29
4	trovare: e sapete perchè? perchè,	nella furia di scolpirlo, si era	- Cap. 3.34
5	far più presto a tornarsene a casa; e	nella gran furia del correre saltava	- Cap. 4.2
6	contentezza durò poco, perchè senti	nella stanza qualcuno che fece: -	- Cap. 4.4
7	di dare una scappata al paesello vicino,	nella speranza di trovare qualche	- Cap. 5.18
8	di casa chiuse; le finestre chiuse, e	nella strada nemmeno un cane.	- Cap. 6.4
9	da tre violentissimi colpi dati	nella porta di camera. Era l'oste	- Cap. 13.11
10	che non ci si vedeva da qui a lì.	Nella campagna all'intorno non si	- Cap. 13.23
11	per disperazione a dare calci e zuccate	nella porta. Allora si affacciò alla	- Cap. 15.8
12	babbo!... A questo punto si senti	nella camera un suono soffocato di	- Cap. 16.31
13	voltava di là, lo batteva nelle pareti o	nella porta di camera, se alzava un	- Cap. 17.68
14	impertinente della prima, si fece sentire	nella solitudine silenziosa di quel	- Cap. 19.10
15	che il giovane Imperatore che regnava	nella città di Acchiappa-citrulli,	- Cap. 19.26
16	maestra, si voltò in giù a guardare	nella sottoposta pianura, e vide	- Cap. 23.3
17	birbe di ragazzi, quando videro entrare	nella loro scuola un burattino! Fu	- Cap. 26.3
18	intelligente, sempre il primo a entrare	nella scuola, sempre l'ultimo a	- Cap. 26.11
19	ma invece di cogliere il burattino, colse	nella testa uno dei compagni; il	- Cap. 27.43
20	- disse il pescatore verde; e ficcando	nella rete una manona così	- Cap. 28.25
21	e l'acciughe, andarono tutti alla rinfusa	nella conca, a tener compagnia alle	- Cap. 28.33
22	alle triglie. L'ultimo che restò	nella rete fu Pinocchio. Appena il	- Cap. 28.34
23	neppure, lo avvoltole cinque o sei volte	nella farina, infarinandolo così bene	- Cap. 28.52
24	proprio sul punto di buttar Pinocchio	nella padella, entrò nella grotta un	- Cap. 29.2
25	di buttar Pinocchio nella padella, entrò	nella grotta un grosso cane condotto	- Cap. 29.2
26	terribili zanne. In quel mentre si udì	nella grotta una vocina fioca fioca,	- Cap. 29.8
27	molto allegra, ma... Disgraziatamente,	nella vita dei burattini c'è sempre	- Cap. 29.92
28	lui in quella vera cuccagna conosciuta	nella carta geografica col seducente	- Cap. 31.8
29	gli uni sugli altri, come tante acciughe	nella salamoia. Stavano male,	- Cap. 31.9
30	rumore di quelle grida acutissime, entrò	nella stanza una bella marmottina,	- Cap. 32.10
31	come restò Pinocchio quando, entrando	nella stanza, vide il suo amico	- Cap. 32.40
32	violentissimo calcio: ed entrato che fu	nella stanza, disse col suo solito	- Cap. 33.2
33	e strapazzata. Quando fu condotto	nella stalla, il nuovo padrone gli	- Cap. 33.10
34	un forno. Alla fine, non trovando altro	nella greppia, si rassegnò a	- Cap. 33.21
35	mattina dopo, svegliandosi, cercò subito	nella greppia un altro po' di fieno;	- Cap. 33.23
36	lo trovò, perchè l'aveva mangiato tutto	nella notte. Allora prese una	- Cap. 33.23
37	il padrone, entrando in quel momento	nella stalla. - Credi forse, mio bel	- Cap. 33.26
38	tutte le sue forze, raddoppiava di lena	nella corsa. - Bada, Pinocchio!... il	- Cap. 34.44
39	ma oggi sono agli ultimi sgoccioli: oggi	nella dispensa non c'è più nulla, e	- Cap. 35.15
40	è. Quella trista ladracchiola, caduta	nella più squallida miseria, si trovò	- Cap. 36.32
41	Appena che Pinocchio fu entrato	nella stalla vide un bel ciuchino	- Cap. 36.86
42	- gridò tutt'a un tratto: ed entrato	nella stanza accanto trovò il	- Cap. 36.129

nelle 17

1	di quelli che d'inverno si mettono	nelle	stufe e nei caminetti per	- Cap. 1.5
2	ma siete voi che me l'avete tirato	nelle	gambe! - Io non ve l'ho tirato	- Cap. 2.38
3	dai carabinieri), e lo riconsegnò	nelle	proprie mani di Geppetto; il	- Cap. 3.34
4	Fata che da più di mill'anni abitava	nelle	vicinanze di quel bosco. -	- Cap. 16.4
5	finestra, se si voltava di là, lo batteva	nelle	pareti o nella porta di	- Cap. 17.68
6	contentezza: - Alla fine siete cascate	nelle	mie mani! Potrei punirvi, ma	- Cap. 22.33
7	a correre con quanta forza gli rimaneva	nelle	gambe, si trovò in pochi	- Cap. 23.4
8	a spargere lo sterminio e la desolazione	nelle	nostre acque. - Che è	- Cap. 24.24
9	i più giovani ne avevano 8 appena.	Nelle	strade, un'allegria, un chiasso,	- Cap. 31.52
10	Lucignolo da per tutto. Lo cercò	nelle	strade, nelle piazze, nei	- Cap. 32.35
11	da per tutto. Lo cercò nelle strade,	nelle	piazze, nei teatrini, in ogni	- Cap. 32.35
12	gli affibbiò subito una frustata	nelle	gambe. Pinocchio, dal gran	- Cap. 33.13
13	liberamente di montagna in montagna	nelle	pianure della zona torrida.	- Cap. 33.38
14	per fargli prendere una boccata d'aria.	Nelle	veglie poi della sera, si	- Cap. 36.101
15	amorosamente i propri genitori	nelle	loro miserie e nelle loro	- Cap. 36.123
16	i propri genitori nelle loro miserie e	nelle	loro infermità, meritano	- Cap. 36.123
17	fatto naturalmente di mettere le mani	nelle	tasche e tirò fuori un	- Cap. 36.126

nello 6

1	montone, che girava lentamente infilato	nello	spiede. E perchè gli	- Cap. 10.21
2	con voce di bizza. - Rido, perchè	nello	spollinarmi mi son fatto il	- Cap. 19.8
3	sguaiati, s'era beccata una gomitata	nello	stomaco. Fatto sta che dopo	- Cap. 26.9
4	a secco, gli dette una gran musata	nello	stomaco e lo gettò a gambe	- Cap. 31.31
5	- Leviamoci tutti e due il berretto	nello	stesso tempo: accetti? -	- Cap. 32.71
6	sul più bello, il Pesce-cane starnutì, e	nello	starnutire, dette uno scossone	- Cap. 35.30

nemici 3

1	riportato una gran vittoria contro i suoi	nemici	, ordinò grandi feste	- Cap. 19.26
2	il maestro, che sono i nostri tre grandi	nemici	. - E se io volessi seguire	- Cap. 27.16
3	così bene, da tener sempre i suoi	nemici	a rispettosa distanza. Dove i	- Cap. 27.34

nemmen' 1

1	ombra. - E nemmeno maestri?... -	Nemmen'	uno. - E non c'è mai l'	- Cap. 30.64
---	----------------------------------	----------------	-------------------------	--------------

nemmeno 26

1	un vero piacere, vattene subito, senza	nemmeno	voltarti indietro. - Io	- Cap. 4.11
2	il Grillo-parlante. Forse non credeva	nemmeno	di colpirlo: ma	- Cap. 4.29
3	chiuse; le finestre chiuse, e nella strada	nemmeno	un cane. Pareva il paese	- Cap. 6.4
4	appiccicò così bene, che non si vedeva	nemmeno	il segno dell'attaccatura.	- Cap. 8.14
5	che era povero e non aveva in tasca	nemmeno	un centesimo, gli fece	- Cap. 8.19
6	- Io non ce l'ho. -	Nemmeno	io, - soggiunse il buon	- Cap. 8.30
7	gli si avventò addosso, e senza dargli	nemmeno	il tempo di dire <i>ohi</i> se	- Cap. 12.34
8	burattino, e che non aveva in tasca	nemmeno	un centesimo falso. -	- Cap. 14.8
9	- Come fai a dirlo, se non l'hai	nemmeno	assaggiata? - Me lo	- Cap. 17.22
10	gli levò il guanciale. - È inutile!	Nemmeno	così la posso bere... -	- Cap. 17.29
11	d'elemosina. Non avendo noi da dargli	nemmeno	una lisca di pesce, che	- Cap. 18.24
12	suoi capelli, essendo di legno, non potè	nemmeno	levarsi il gusto di ficcarci	- Cap. 23.8
13	posò a terra Pinocchio, e non volendo	nemmeno	la seccatura di sentirsi	- Cap. 23.38
14	si trovava un ozioso o un vagabondo,	nemmeno	a cercarlo col lumicino.	- Cap. 24.30
15	che non aveva mangiato più nulla:	nemmeno	una pietanza di vecchie.	- Cap. 24.32
16	Ma il povero diavolo non sapeva più	nemmeno	lui in che mondo si	- Cap. 27.72
17	- Neanche l'ombra. - E	nemmeno	maestri?... -	- Cap. 30.63
18	nè un posto distinto, nè un palco,	nemmeno	a pagarlo a peso d'oro.	- Cap. 33.30
19	chi in qua, chi in là, senza voltarsi	nemmeno	a dirmi grazie. Ed	- Cap. 34.28
20	sbigottimento, non sapeva raccapazzarsi,	nemmeno	lui, in che mondo si	- Cap. 34.48
21	profondo, che non l'avrebbe svegliato	nemmeno	una cannonata.	- Cap. 35.39
22	perduta da una parte, non aveva più	nemmeno	la coda. Così è. Quella	- Cap. 36.32
23	intanto dal darmi il soldo. - Non ho	nemmeno	un centesimo - rispose	- Cap. 36.73
24	- replicò l'ortolano. - Se tu non hai	nemmeno	un centesimo, io non ho	- Cap. 36.74
25	hai nemmeno un centesimo, io non ho	nemmeno	un dito di latte. -	- Cap. 36.74
26	une alle altre, Pinocchio non sapeva più	nemmeno	lui se era desto davvero	- Cap. 36.128

neppure 7

1	Ma il pescatore verde, senza badarlo	neppure , lo avvoltoì cinque o sei	- Cap. 28.52
2	che, a occhio nudo, non si vedevano	neppure ! Immaginatevi dunque	- Cap. 32.6
3	gli empi la greppia di fieno: ma	neppure il fieno gli piacque. - Ah!	- Cap. 33.11
4	gli piacque. - Ah! non ti piace	neppure il fieno? - gridò il	- Cap. 33.12
5	benedetto non la faccia provare	neppure a voi! Portato a vendere	- Cap. 34.18
6	Pinocchio, ricominciando a piangere. -	Neppure io vorrei esser digerito -	- Cap. 34.59
7	- Chi lo sa?... È meglio non pensarci	neppure !	- Cap. 34.74

nera 4

1	a guardarlo. Aveva una barbaccia	nera come uno scarabocchio	- Cap. 10.16
2	di no, specie con quella sua barbaccia	nera che, a uso grembiale, gli	- Cap. 11.2
3	della compagnia, vestito in giubba	nera , calzonni bianchi a coscia e	- Cap. 33.32
4	caprettina, invece di esser bianca, o	nera , o pallata di due colori, come	- Cap. 34.36

neri 1

1	guardare e vide nel buio due figuracce	neri tutte imbacuccate in due sacchi	- Cap. 14.4
---	--	---	-------------

neri 2

1	ed entrarono dentro quattro conigli	neri come l'inchiostro, che	- Cap. 17.42
2	pregare! Mi rammenterò di quei conigli	neri , colla bara sulle spalle... e	- Cap. 17.57

nero 3

1	pelame grigiolino chiaro, brizzolato di	nero . Ma il momento più brutto	- Cap. 32.83
2	sulla superficie del mare un puntolino	nero , che di tanto in tanto rizzava	- Cap. 34.34
3	parte un gran buio: ma un buio così	nero e profondo, che gli pareva di	- Cap. 34.48

nervosi 1

1	bell'e fatti; due piedini svelti, asciutti e	nervosi , come se fossero modellati	- Cap. 8.11
---	--	--	-------------

nessun 3

1	grande occhiata sul mare; ma non vide	nessun Pesce-cane. Il mare era tutto	- Cap. 27.2
2	Questo paese non somigliava a	nessun altro paese del mondo. La	- Cap. 31.52
3	Stette in ascolto e non senti	nessun rumore: solamente di tanto	- Cap. 34.48

nessuna 1

1	Pinocchio non poteva più girarsi da	nessuna parte. Se si voltava di qui	- Cap. 17.68
---	-------------------------------------	--	--------------

nessuno 22

1	essere uscita quella vocina, e non vide	nessuno ! Guardò sotto il banco, e	- Cap. 1.12
2	vide nessuno! Guardò sotto il banco, e	nessuno ; guardò dentro un armadio	- Cap. 1.12
3	un armadio che stava sempre chiuso, e	nessuno ; guardò nel corbello dei	- Cap. 1.12
4	corbello dei trucioli e della segatura, e	nessuno ; aprì l'uscio di bottega per	- Cap. 1.12
5	dare un'occhiata anche sulla strada, e	nessuno . O dunque?... - Ho capito;	- Cap. 1.12
6	di legno, perchè mi guardate?	Nessuno rispose. Allora, dopo gli	- Cap. 3.9
7	del burattinaio, ammutolirono tutti:	nessuno fiatò più. Si sarebbe	- Cap. 10.17
8	si posero tutti e tre a tavola: ma	nessuno di loro aveva appetito. Il	- Cap. 13.4
9	alla porta di quella casina e bussò.	Nessuno rispose. Tornò a bussare	- Cap. 15.6
10	mondo: - In questa casa non c'è	nessuno . Sono tutti morti. - Aprimi	- Cap. 15.9
11	aspetta aspetta, vide che non compariva	nessuno , proprio nessuno, allora gli	- Cap. 15.30
12	che non compariva nessuno, proprio	nessuno , allora gli tornò in mente	- Cap. 15.30
13	domani in là non sarà più permesso a	nessuno di seminarvi i denari. -	- Cap. 18.36
14	Fu lo stesso che dire al muro.	Nessuno si mosse. Allora riprese	- Cap. 20.11
15	posso domandarlo? a chi, se non c'è	nessuno ?... Quest'idea di trovarsi	- Cap. 24.10
16	non potevano quasi respirare: ma	nessuno diceva <i>ohi!</i> , nessuno si	- Cap. 31.9
17	respirare: ma nessuno diceva <i>ohi!</i> ,	nessuno si lamentava. La	- Cap. 31.9
18	venissero queste parole; ma non vide	nessuno : i ciuchini galoppavano, il	- Cap. 31.40
19	notizia a quanti incontrò per la via, ma	nessuno l'aveva veduto. Allora	- Cap. 32.35
20	e cominciò a piangere direttamente.	Nessuno però se ne accorse, e,	- Cap. 33.56

21	aiuto! Oh povero me! Non c'è	nessuno che venga a salvarmi? -	- Cap. 34.50
22	di qua, guardarono di là, e non videro	nessuno . - O il padrone della	- Cap. 36.51
	netto 2		
1	avergliela con un morso staccata di	netto , la sputò; e figuratevi la sua	- Cap. 14.20
2	che, con un bacio, gli portò via di	netto la metà di quell'altro	- Cap. 31.36
	neve 2		
1	lontananza una casina candida come la	neve . - Se io avessi tanto fiato da	- Cap. 15.2
2	tutto bianco, come se fosse di	neve o di panna montata, il quale	- Cap. 35.4
	nevicare 1		
1	<i>dei burattini.</i> Smesso che fu di	nevicare , Pinocchio col suo bravo	- Cap. 9.2
	nevicava 1		
1	era in maniche di camicia, e fuori	nevicava . - E la casacca, babbo?	- Cap. 8.33
	nicchietto 1		
1	in livrea di gala. Aveva in capo un	nicchietto a tre punte gallonato	- Cap. 16.13
	nido 1		
1	per gli alberi a prendere gli uccellini di	nido . - Povero grullerello! Ma non	- Cap. 4.15
	nient' 1		
1	- C'è altro da fare? -	Nient' altro - rispose la Volpe. -	- Cap. 18.52
	no 55		
1	diranno subito i miei piccoli lettori. -	No , ragazzi, avete sbagliato. C'era	- Cap. 1.4
2	Io dico che siete stato voi. -	No ! - Sì! - No.	- Cap. 2.22
3	- No! - Sì! -	No . - Sì. E riscaldandosi sempre	- Cap. 2.24
4	- Geppetto, non mi offendete; se	no vi chiamo Polendina!... - Asino!	- Cap. 2.41
5	dovrò cuocerlo? Ne farò una frittata?...	No , è meglio cuocerlo nel piatto!...	- Cap. 5.11
6	invece lo cuocessi a uso uovo da bere?	No , la più lesta di tutte è di	- Cap. 5.11
7	Aprimi, ti dico! - ripeté Geppetto - se	no quando vengo in casa, il gatto te	- Cap. 7.10
8	che io debba andare a scuola, se	no ... E rimase lì perplesso. A ogni	- Cap. 9.7
9	un uomo spaventoso, non dico di	no , specie con quella sua barbaccia	- Cap. 11.2
10	e gettatemi là fra quelle fiamme.	No , non è giusta che il povero	- Cap. 11.30
11	retta ai consigli dei cattivi compagni: se	no , te ne pentirai! Povero Merlo,	- Cap. 12.33
12	un poco, e poi disse risolutamente: -	No , non ci voglio venire. Oramai	- Cap. 12.47
13	padre! - Anche tuo padre! -	No , no, no, il mio povero babbo no	- Cap. 14.15
14	- Anche tuo padre! - No,	no , no, il mio povero babbo no! -	- Cap. 14.15
15	Anche tuo padre! - No, no,	no , il mio povero babbo no! -	- Cap. 14.15
16	No, no, no, il mio povero babbo	no ! - gridò Pinocchio con accento	- Cap. 14.15
17	gli assassini - vuoi aprirla la bocca, sì o	no ? Ah! non rispondi?... Lascia	- Cap. 15.19
18	amara, non la voglio bere,	no , no, no!... - Ragazzo mio,	- Cap. 17.33
19	amara, non la voglio bere, no,	no , no!... - Ragazzo mio, te ne	- Cap. 17.33
20	non la voglio bere, no, no,	no !... - Ragazzo mio, te ne	- Cap. 17.33
21	io non sono ancora morto!... - Ancora	no : ma ti restano pochi minuti di	- Cap. 17.46
22	per carità, perchè non voglio morire,	no ... non voglio morire... E preso	- Cap. 17.47
23	- disse Pinocchio al carceriere. - Voi	no , - rispose il carceriere, - perchè	- Cap. 19.28
24	- Ma l'uva era tua? -	No ... - E allora chi t'ha insegnato a	- Cap. 21.9
25	che mi porti via le galline? - Io	no , io no! - gridò Pinocchio,	- Cap. 21.17
26	via le galline? - Io no, io	no ! - gridò Pinocchio,	- Cap. 21.17
27	la brocca e non rispose nè sì nè	no . - E insieme col pane ti darò	- Cap. 24.56
28	alla brocca, e non rispose nè sì nè	no . - E dopo il cavolfiore ti darò	- Cap. 24.58
29	vero che tu sia morta? - Par di	no - rispose sorridendo la Fata. -	- Cap. 25.32
30	guarirla subito, fin da ragazzi: se	no , quando siamo grandi, non si	- Cap. 25.48
31	- Sai la gran notizia? -	No . - Qui nel mare vicino è	- Cap. 26.18
32	Vuoi venire anche tu? - Io,	no : io voglio andare a scuola. -	- Cap. 26.22
33	chiedici scusa dell'offesa... o se	no , guai a te!... - Cucù! -	- Cap. 27.23

34	chi è che l'ha ferito? - Io	no , - balbettò il burattino che non	- Cap. 27.56
35	stato dunque che l'ha ferito? - Io	no , - ripeté Pinocchio. - E con che	- Cap. 27.58
36	- Avanti! e cammina spedito! se	no , peggio per te. Senza farselo	- Cap. 27.71
37	Pinocchio con gran dolore. -	No : ora è vivo, ed è già ritornato a	- Cap. 29.24
38	Perchè non vieni anche tu? - Io?	no davvero! - Hai torto,	- Cap. 30.35
39	- Dunque, vuoi partire con me? Sì o	no ? Risolviti. - No, no, no	- Cap. 30.40
40	me? Sì o no? Risolviti. -	No , no, no e poi no. Oramai ho	- Cap. 30.41
41	Sì o no? Risolviti. - No,	no , no e poi no. Oramai ho	- Cap. 30.41
42	no? Risolviti. - No, no,	no e poi no. Oramai ho promesso	- Cap. 30.41
43	- No, no, no e poi	no . Oramai ho promesso alla mia	- Cap. 30.41
44	qui un altro poco e ci vedrai. -	No , no: voglio ritornare a casa. -	- Cap. 30.57
45	altro poco e ci vedrai. - No,	no : voglio ritornare a casa. -	- Cap. 30.57
46	a prendermi. Dunque, vuoi venire, sì o	no ? - Ma è proprio vero,	- Cap. 30.90
47	vieni via con noi e staremo allegri. -	No , no, no! - Vieni via con	- Cap. 31.20
48	con noi e staremo allegri. - No,	no ! - Vieni via con noi e	- Cap. 31.20
49	e staremo allegri. - No, no,	no ! - Vieni via con noi e staremo	- Cap. 31.20
50	E io farò la strada a piedi. -	No , davvero, che non lo permetto.	- Cap. 31.30
51	gli avete insegnato anche a parlare? -	No : ha imparato da sè a	- Cap. 31.48
52	Mi fai vedere i tuoi orecchi? - Perchè	no ? Ma prima voglio vedere i tuoi,	- Cap. 32.66
53	voglio vedere i tuoi, caro Pinocchio. -	No : il primo devi essere tu. - No	- Cap. 32.67
54	No: il primo devi essere tu. -	No , carino! Prima tu, e dopo io!	- Cap. 32.68
55	e la tua storia finisce qui? -	No , rispose il burattino, ci sono	- Cap. 34.24

nocciolo 1

1	polenta muffita, una lisca di pesce, un	nocciolo di ciliegia, insomma qualche	- Cap. 5.5
---	---	--	------------

noce 2

1	fu Pinocchio. Chiese uno spicchio di	noce e un cantuccino di pane, e	- Cap. 13.7
2	in quella distanza, pareva un guscio di	noce con dentro un omino piccino	- Cap. 23.43

noci 1

1	di monelli da per tutto: chi giocava alle	noci , chi alle piastrelle, chi alla	- Cap. 31.52
---	---	---	--------------

nodo 6

1	le mani dietro le spalle e, passatogli un	nodo scorsoio intorno alla gola, lo	- Cap. 15.24
2	gli cagionava acutissimi spasimi, e il	nodo scorsoio, stringendosi sempre	- Cap. 15.29
3	laggiù: rompi col tuo fortissimo becco il	nodo che lo tiene sospeso in aria e	- Cap. 16.7
4	perbene, perchè appena gli ho sciolto il	nodo scorsoio che lo stringeva	- Cap. 16.11
5	cane; ma fatti pochi passi, gli venne un	nodo di tosse e dovè tornarsene	- Cap. 29.12
6	la vera storia, gli sciolse subito il	nodo della fune che lo teneva	- Cap. 34.17

noi 42

1	a casa tua, dovresti venire con	noi . - E dove mi volete condurre?	- Cap. 12.43
2	a voi altri due. - Un regalo a	noi ? - gridò la Volpe sdegnandosi	- Cap. 12.59
3	ne liberi! - ripeté il Gatto. -	Noi - riprese la Volpe - non	- Cap. 12.61
4	- non lavoriamo per il vile interesse:	noi lavoriamo unicamente per	- Cap. 12.61
5	in viaggio - come siamo disgraziati	noi altri poveri ragazzi. Tutti ci	- Cap. 14.2
6	sordo? Aspetta un poco, che penseremo	noi a farteli sputare! Difatti uno	- Cap. 14.18
7	chè questa volta te la faremo aprir	noi !... E cavato fuori due	- Cap. 15.19
8	tanto pregare a beberla? - Egli è che	noi ragazzi siamo tutti così!	- Cap. 17.55
9	diventino mille e due mila? Vieni con	noi , e ti condurremo al Campo dei	- Cap. 17.59
10	Dove troveremo un rifugio sicuro	noi altri galantuomini? Nel tempo	- Cap. 18.19
11	chiesto un po' d'elemosina. Non avendo	noi da dargli nemmeno una lisca	- Cap. 18.24
12	Due chilometri appena. Vuoi venire con	noi ? Fra mezz'ora sei là: semini	- Cap. 18.38
13	qui colle tasche piene. Vuoi venire con	noi ? Pinocchio esitò un poco a	- Cap. 18.38
14	e promise loro un bellissimo regalo. -	Noi non vogliamo regali -	- Cap. 18.54
15	regali - risposero que' due malanni. - A	noi ci basta di averti insegnato il	- Cap. 18.54
16	- E questi patti sarebbero? -	Noi verremo una volta la	- Cap. 22.19
17	Di queste galline, sette le mangeremo	noi , e una la daremo a te, a	- Cap. 22.19
18	Pinocchio. - Faceva così, e fra	noi e lui, siamo andati sempre	- Cap. 22.21

19	abbaire e di non svegliare il padrone,	noi ti regaleremo una pollastra	- Cap. 22.38
20	quando affogò il mio povero babbo? -	Noi andiamo alla spiaggia per	- Cap. 26.21
21	perdere la scuola e di farti venire con	noi . Non ti vergogni a mostrarti	- Cap. 27.10
22	che cosa ve ne importa? - A	noi ce ne importa moltissimo,	- Cap. 27.12
23	fanno sempre scomparire quelli, come	noi , che non hanno voglia di	- Cap. 27.14
24	che non hanno voglia di studiare. E	noi non vogliamo scomparire!	- Cap. 27.14
25	E noi non vogliamo scomparire! Anche	noi abbiamo il nostro amor	- Cap. 27.14
26	E se io volessi seguitare a studiare? -	Noi non ti guarderemo più in	- Cap. 27.18
27	perchè se tu non hai paura di	noi , noi non abbiamo paura di te!	- Cap. 27.20
28	perchè se tu non hai paura di noi,	noi non abbiamo paura di te!	- Cap. 27.20
29	paura di te! Ricordati che te sei solo e	noi siamo sette. - Sette come i	- Cap. 27.20
30	pareva volesse dire: «Non è roba per	noi : noi siamo avvezzi a cibarci	- Cap. 27.36
31	volesse dire: «Non è roba per noi:	noi siamo avvezzi a cibarci molto	- Cap. 27.36
32	altro. Rizzati subito e vieni via con	noi . - Ma io... - Via con	- Cap. 27.63
33	- Ma io... - Via con	noi !... - Ma io sono innocente... -	- Cap. 27.65
34	- Ma io sono innocente... - Via con	noi ! Prima di partire, i carabinieri	- Cap. 27.67
35	finirono tutti col dire: «Verremo anche	noi , per farti piacere». Ora	- Cap. 30.13
36	Pinocchio - che intendi fare? Vieni con	noi , o rimani?... - Io rimango -	- Cap. 31.16
37	- Dài retta a me: vieni via con	noi e staremo allegri. - No, no,	- Cap. 31.19
38	no, no! - Vieni via con	noi e staremo allegri - gridarono	- Cap. 31.21
39	voci di dentro al carro. - Vieni con	noi e staremo allegri - urlarono	- Cap. 31.22
40	di sventura, che aspetterà come	noi il momento di esser digerito!...	- Cap. 34.68
41	mascherine! - Abbi compassione di	noi !... - Di noi!... - Addio,	- Cap. 36.39
42	- Abbi compassione di noi!... - Di	noi !... - Addio, mascherine!	- Cap. 36.40

noia //

1	<i>si vede come i ragazzi cattivi hanno a</i>	noia di sentirsi correggere da chi ne	- Cap. 4.1
2	- Perché? - Perché mi dà	noia quel guanciale che ho laggiù	- Cap. 17.27
3	posso bere... - Che cos'altro ti dà	noia ? - Mi dà noia l'uscio di	- Cap. 17.30
4	cos'altro ti dà noia? - Mi dà	noia l'uscio di camera, che è	- Cap. 17.31
5	la vita del burattino mi è venuta a	noia , e voglio diventare un ragazzo	- Cap. 25.50
6	per contentarvi? - Devi prendere a	noia , anche tu, la scuola, la lezione	- Cap. 27.16
7	salvarti, mi prometti di non darmi più	noia e di non corrermi dietro? -	- Cap. 28.11
8	studiare!... Se oggi ti sei liberato dalla	noia dei libri e delle scuole, lo	- Cap. 31.56
9	- Lo so pur troppo che mi aveva a	noia e che si divertiva sempre a	- Cap. 31.58
10	quei ragazzi svogliati che, pigliando a	noia i libri, le scuole e i maestri,	- Cap. 32.26
11	tutti i ragazzi svogliati, che avevano a	noia i libri e le scuole: e dopo	- Cap. 33.8

noialtri /

1	vuoi trovare un paese più sano per	noialtri ragazzi? Lì non vi sono	- Cap. 30.36
---	------------------------------------	---	--------------

nome 20

1	di un vecchio falegname, il quale aveva	nome maestr'Antonio, se non che tutti	- Cap. 1.6
2	vecchietto tutto arzilla, il quale aveva	nome Geppetto; ma i ragazzi del	- Cap. 2.4
3	<i>a fabbricarsi il burattino e gli mette il</i>	nome di Pinocchio. Prime monellerie	- Cap. 3.1
4	e a fabbricare il suo burattino. - Che	nome gli metterò? - disse fra sè e sè.	- Cap. 3.4
5	- Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo	nome gli porterà fortuna. Ho	- Cap. 3.4
6	l'elemosina. Quando ebbe trovato il	nome al suo burattino, allora	- Cap. 3.5
7	Mangiafoco (che questo era il suo	nome) pareva un uomo spaventoso,	- Cap. 11.2
8	garbatamente. - Com'è che sai il mio	nome ? - domandò il burattino. -	- Cap. 12.13
9	arrivarono a una città che aveva	nome «Acchiappa-citrulli.» Appena	- Cap. 18.42
10	frode, di cui era stato vittima; dette il	nome il cognome e i connotati dei	- Cap. 19.20
11	i tuoi compagni, un burattino, che ha	nome Pinocchio? - Pinocchio?...	- Cap. 23.12
12	più dal chiamare il suo babbo per	nome e dal fargli molti segnali	- Cap. 23.46
13	Non sapendo come chiamarlo per	nome , il burattino gli gridò a voce	- Cap. 24.12
14	Ci ha insultati tutti! Ci ha chiamato col	nome di peccati mortali!... -	- Cap. 27.22
15	e disperandosi, lo chiamava per	nome e gli diceva: - Eugenio!...	- Cap. 27.47
16	dei pugni nel capo e a chiamar per	nome il povero Eugenio: quando	- Cap. 27.49
17	sapere che Alidoro (era questo il	nome del can mastino) a furia di	- Cap. 28.2
18	e carissimo, il quale si chiamava di	nome Romeo: ma tutti lo	- Cap. 30.14
19	nella carta geografica col seducente	nome di «Paese de' balocchi.»	- Cap. 31.8

non 506

1	C'era una volta un pezzo di legno.	Non	era un legno di lusso, ma un	- Cap. 1.5
2	il fuoco e per riscaldare le stanze.	Non	so come andasse, ma il fatto gli	- Cap. 1.6
3	il quale aveva nome maestr'Antonio, se	non	che tutti lo chiamavano maestro	- Cap. 1.6
4	sottile, che disse raccomandandosi: -	Non	mi picchiar tanto forte!	- Cap. 1.10
5	poteva essere uscita quella vocina, e	non	vide nessuno! Guardò sotto il	- Cap. 1.12
6	vocina che ha detto ohi?... Eppure qui	non	c'è anima viva. Che sia per	- Cap. 1.18
7	e a lamentarsi come un bambino? Io	non	lo posso credere. Questo legno	- Cap. 1.18
8	Diventava subito una bestia, e	non	c'era più verso di tenerlo. -	- Cap. 2.5
9	Polendina! - gridò la solita vocina, che	non	si capiva di dove uscisse. A	- Cap. 2.15
10	- Mi avete detto Polendina!... -	Non	sono stato io. - Sta un po'a	- Cap. 2.20
11	quasi azzoppito!... - Vi giuro che	non	sono stato io! - Allora sarò	- Cap. 2.35
12	me l'avete tirato nelle gambe! - Io	non	ve l'ho tirato! - Bugiardo!	- Cap. 2.39
13	tirato! - Bugiardo! - Geppetto,	non	mi offendete; se no vi chiamo	- Cap. 2.41
14	luce da un sottoscala. La mobilia	non	poteva essere più semplice: una	- Cap. 3.2
15	diventò in pochi minuti un nasone che	non	finiva mai. Il povero Geppetto	- Cap. 3.10
16	naso, gli fece la bocca. La bocca	non	era ancora finita di fare, che	- Cap. 3.13
17	fuori tutta la lingua. Geppetto, per	non	guastare i fatti suoi, finse di	- Cap. 3.17
18	per non guastare i fatti suoi, finse di	non	avvedersene, e continuò a	- Cap. 3.17
19	si fece tristo e melanconico, come	non	era stato mai in vita sua: e	- Cap. 3.21
20	gli disse: - Birba d'un figliuolo!	Non	sei ancora finito di fare, e già	- Cap. 3.22
21	Pinocchio aveva le gambe aggranchite e	non	sapeva muoversi, e Geppetto lo	- Cap. 3.28
22	guardarlo, e rideva, rideva e rideva, da	non	poterselo figurare. Alla fine, e	- Cap. 3.31
23	rimase quando, nel cercargli gli orecchi,	non	gli riuscì di poterli trovare: e	- Cap. 3.34
24	subito a casa. Quando saremo a casa,	non	dubitare che faremo i nostri	- Cap. 3.36
25	a questa antifona, si buttò per terra, e	non	volle più camminare. Intanto i	- Cap. 3.37
26	- dicevano alcuni - ha ragione a	non	voler tornare a casa! Chi lo sa	- Cap. 3.39
27	quel pover'uomo di Geppetto. Il quale,	non	avendo parole lì per lì per	- Cap. 3.42
28	che accadde dopo, è una storia da	non	potersi credere, e ve la	- Cap. 3.44
29	senza nemmeno voltarti indietro. - Io	non	me ne anderò di qui, - rispose	- Cap. 4.12
30	qui, - rispose il Grillo, - se prima	non	ti avrò detto una gran verità.	- Cap. 4.12
31	capricciosamente la casa paterna.	Non	avranno mai bene in questo	- Cap. 4.14
32	e io, a dirtela in confidenza, di studiare	non	ne ho punto voglia e mi	- Cap. 4.15
33	di nido. - Povero grullerello! Ma	non	sai che, facendo così, diventerai	- Cap. 4.16
34	lo stesso tono di voce: - E se	non	ti garba di andare a scuola,	- Cap. 4.19
35	non ti garba di andare a scuola, perchè	non	impari almeno un mestiere,	- Cap. 4.19
36	la pazienza. - Fra i mestieri del mondo	non	ce n'è che uno solo, che	- Cap. 4.20
37	scagliò contro il Grillo-parlante. Forse	non	credeva nemmeno di colpirlo:	- Cap. 4.29
38	notte, e Pinocchio, ricordandosi che	non	aveva mangiato nulla, sentì	- Cap. 5.2
39	diventò fame, e la fame, dal vedere al	non	vedere, si convertì in una fame	- Cap. 5.3
40	insomma qualche cosa da masticare: ma	non	trovò nulla, il gran nulla,	- Cap. 5.5
41	cresceva sempre: e il povero Pinocchio	non	aveva altro sollievo che quello	- Cap. 5.6
42	casa... Se il mio babbo fosse qui, ora	non	mi troverei a morire di sbadigli!	- Cap. 5.8
43	No, è meglio cuocerlo nel piatto!... O	non	sarebbe più saporito se lo	- Cap. 5.11
44	il Grillo-parlante aveva ragione! Se	non	fossi scappato di casa e se il	- Cap. 5.17
45	casa e se il mio babbo fosse qui, ora	non	mi troverei a morire di fame!	- Cap. 5.17
46	seguitava a brontolare più che mai, e	non	sapeva come fare a chetarlo,	- Cap. 5.18
47	gran paura dei tuoni e dei lampi: se	non	che la fame era più forte della	- Cap. 6.3
48	dalla stanchezza e dalla fame: e perchè	non	aveva più forza da reggersi	- Cap. 6.14
49	che aveva sempre gli occhi fra il sonno,	non	s'era ancora avvisto dei piedi,	- Cap. 7.2
50	Geppetto dalla strada. - Babbo mio,	non	posso - rispondeva il burattino	- Cap. 7.5
51	e ruzzolandosi per terra. - Perchè	non	puoi? - Perchè mi hanno	- Cap. 7.6
52	il gatto te lo do io! -	Non	posso star ritto, credetelo. O	- Cap. 7.11
53	è che ti sei bruciato i piedi? -	Non	lo so, babbo, ma credetelo che	- Cap. 7.15
54	mori, ma la colpa fu sua, perchè io	non	volevo ammazzarlo, priva ne	- Cap. 7.15
55	capo, perchè il chiedere un po' di pane	non	è vergogna, non è vero? me	- Cap. 7.15
56	un po' di pane non è vergogna,	non	è vero? me ne tornai subito a	- Cap. 7.15
57	e intanto la fame l'ho sempre e i piedi	non	li ho più! ih!... ih!... ih!...	- Cap. 7.15
58	- replicò Geppetto meravigliato. -	Non	avrei mai creduto, ragazzo mio,	- Cap. 7.20

59 e a saper mangiare di tutto, perchè
60 bene, - soggiunse Pinocchio, - ma io
61 ma io non mangerò mai una frutta, che
62 frutta, che non sia sbucciata. Le bucce
63 gli trattenne il braccio, dicendogli: -
64 può far comodo. - Ma io il torsolo
65 fame! - Ma io, ragazzo mio,
66 - Pazienza! - disse Pinocchio, - se
67 avevo ragione io quando ti dicevo che
68 nè troppo delicati di palato. Caro mio,
69 ripetono la medesima storia. - Ma io
70 in quello stato compassionevole,
71 posto, e glieli appiccicò così bene, che
72 di vestito. Geppetto, che era povero e
73 Geppetto, - perchè, tienlo a mente,
74 - E i quattrini?... - Io
75 per il figliuolo, ma la casacca
76 Pinocchio capì questa risposta a volo, e
77 in maniche di camicia... a questi freddi!
78 volentieri, ma per l'appunto oggi
79 canzonandolo, - ma oggi per l'appunto
80 di carta fiorita? Se ci piove su,
81 lì lì per fare un'ultima offerta: ma
82 nuovo? - Io sono un ragazzo, e
83 Quando all'improvviso, che è che
84 Questo spettacolo era commovente,
85 della platea, vedendo che la commedia
86 - La creda, illustrissimo, che la colpa
87 disperatamente: - Babbo mio salvatemi!
88 mio salvatemi! Non voglio morire,
89 suo nome) pareva un uomo spaventoso,
90 e tutte le gambe; ma nel fondo poi
91 si dibatteva per ogni verso, urlando «
92 ogni verso, urlando «Non voglio morire,
93 aver resistito un bel pezzo, alla fine
94 - Il babbo, sì: la mamma
95 compatire anche me, perchè, come vedi,
96 - Pietà, signor Mangiafoco!... - Qui
97 - Pietà, signor Cavaliere!... - Qui
98 - Pietà, signor Commendatore!... - Qui
99 grazia per il povero Arlecchino! - Qui
100 e gettatemi là fra quelle fiamme. No,
101 - Guadagna tanto, quanto ci vuole per
102 viaggio per tornarsene a casa sua. Ma
103 Ma, se Dio vuole, da oggi in poi
104 e il Gatto rideva anche lui, ma per
105 subito, tant'è vero che Pinocchio
106 suo solito verso e disse: - Pinocchio,
107 no, te ne pentirai! Povero Merlo,
108 lezione. Così un'altra volta imparerà a
109 e poi disse risolutamente: - No,
110 vecchio, quanto ha sospirato ieri, a
111 quando diceva: «i ragazzi disobbedienti
112 Gatto. - Noi - riprese la Volpe -
113 gravemente indisposto di stomaco,
114 alla parmigiana: e perchè la trippa
115 di lucertole e d'uva paradisa; e poi
116 tanta nausea per il cibo, diceva lei, che
117 dell'osteria c'era un buio così buio, che
118 da qui a lì. Nella campagna all'intorno
119 babbo che piange e si dispera per

non si sa mai quel che ci può
non mangerò mai una frutta, che
non sia sbucciata. Le bucce non le
non le posso soffrire. E quel buon
Non lo buttar via: tutto in questo
non lo mangio davvero!... - gridò il
non ho più nulla da darti. -
non c'è altro, mangerò una buccia.
non bisogna avvezzarsi nè troppo
non si sa mai quel che ci può
non sono come gli altri ragazzi! Io
non rispose altre parole: ma, presi
non si vedeva nemmeno il segno
non aveva in tasca nemmeno un
non è il vestito bello che fa il
non ce l'ho. - Nemmeno io, -
non l'aveva più. Il pover'uomo era
non potendo frenare l'impeto del
Non ci sono che i babbi che sieno
non so leggere. - Bravo bue!
non te li posso dare. - Per quattro
non c'è più verso di cavarsela da
non aveva coraggio; esitava,
non compro nulla dai ragazzi, - gli
non è, Arlecchino smette di
non c'è che dire: ma il pubblico
non andava più avanti, s'impazienti
non è stata mia!... - Basta così!
Non voglio morire, non voglio
non voglio morire!...
non dico di no, specie con quella
non era un cattiv'uomo. Prova ne
Non voglio morire, non voglio
non voglio morire!» principiò subito
non ne potè più, e lasciò andare
non l'ho mai conosciuta. - Chi lo
non ho più legna per finire di
non ci son signori! - replicò
non ci son cavalieri! - Pietà,
non ci sono commendatori! -
non c'è grazia che tenga. Se ho
non è giusta che il povero
non aver mai un centesimo in tasca.
non aveva fatto ancora mezzo
non tremerà più!... - Perchè? -
non darlo a vedere, si pettinava i
non si accorse di nulla. - E ora -
non dar retta ai consigli dei cattivi
non l'avesse mai detto! Il Gatto,
non metter bocca nei discorsi degli
non ci voglio venire. Oramai sono
non vedermi tornare. Pur troppo
non possono aver bene in questo
non lavoriamo per il vile interesse:
non potè mangiare altro che
non gli pareva condita abbastanza,
non volle altro. Aveva tanta nausea
non poteva accostarsi nulla alla
non ci si vedeva da qui a lì. Nella
non si sentiva alitare una foglia.
non avvertì più veduto. - Domani

- Cap. 7.20
- Cap. 7.21
- Cap. 7.21
- Cap. 7.21
- Cap. 7.24
- Cap. 7.25
- Cap. 7.30
- Cap. 7.33
- Cap. 7.36
- Cap. 7.36
- Cap. 8.9
- Cap. 8.10
- Cap. 8.14
- Cap. 8.19
- Cap. 8.22
- Cap. 8.29
- Cap. 8.33
- Cap. 8.38
- Cap. 9.4
- Cap. 9.14
- Cap. 9.21
- Cap. 9.23
- Cap. 9.28
- Cap. 9.30
- Cap. 10.6
- Cap. 10.14
- Cap. 10.14
- Cap. 10.19
- Cap. 10.23
- Cap. 10.23
- Cap. 11.2
- Cap. 11.10
- Cap. 11.13
- Cap. 11.20
- Cap. 11.22
- Cap. 11.24
- Cap. 11.29
- Cap. 11.30
- Cap. 12.8
- Cap. 12.11
- Cap. 12.19
- Cap. 12.22
- Cap. 12.25
- Cap. 12.33
- Cap. 12.34
- Cap. 12.37
- Cap. 12.47
- Cap. 12.47
- Cap. 12.47
- Cap. 12.61
- Cap. 13.5
- Cap. 13.5
- Cap. 13.6
- Cap. 13.6
- Cap. 13.23
- Cap. 13.23
- Cap. 13.28

120 zecchini diventeranno duemila. - **Non** ti fidare, ragazzo mio, di - *Cap. 13.30*
121 *Pinocchio, per* **non** aver dato retta ai buoni - *Cap. 14.1*
122 i Grilli-parlanti. Ecco qui: perchè io **non** ho voluto dar retta a - *Cap. 14.2*
123 Meno male che agli assassini io **non** ci credo, nè ci ho creduto mai. - *Cap. 14.2*
124 da me? Si rammentino che con me **non** si scherza! Se ne vadano - *Cap. 14.2*
125 Caso poi fossero tanto ineducati da **non** volere scappare, allora scapperei - *Cap. 14.2*
126 e così la farei finita... Ma Pinocchio **non** poté finire il suo ragionamento, - *Cap. 14.3*
127 Eccoli davvero, - disse dentro di sè: e **non** sapendo dove nascondere i - *Cap. 14.5*
128 lingua. Poi si provò a scappare. Ma **non** aveva ancor fatto il primo - *Cap. 14.6*
129 O la borsa o la vita! Pinocchio, **non** potendo rispondere con le - *Cap. 14.8*
130 che lui era un povero burattino, e che **non** aveva in tasca nemmeno un - *Cap. 14.8*
131 e colle mani un segno, come dire: « **Non** ne ho». - Metti fuori i - *Cap. 14.10*
132 costringerlo a spalancare la bocca: ma **non** ci fu verso. La bocca del - *Cap. 14.19*
133 corsa di quindici chilometri, Pinocchio **non** ne poteva più. Allora, vistosi - *Cap. 14.22*
134 si spellarono le mani e i piedi. **Non** per questo si dettero per - *Cap. 14.23*
135 vi appiccarono il fuoco. In men che **non** si dice, il pino cominciò a - *Cap. 14.23*
136 che le fiamme salivano sempre più, e **non** volendo far la fine del - *Cap. 14.23*
137 E gli assassini saltarono anche loro, ma **non** avendo preso bene la misura, - *Cap. 14.24*
138 silenzio. Avvedutosi che il bussare **non** giovava a nulla, cominciò per - *Cap. 15.8*
139 dall'altro mondo: - In questa casa **non** c'è nessuno. Sono tutti morti. - *Cap. 15.9*
140 ragazzo inseguito dagli assass... Ma **non** poté finir la parola, perchè - *Cap. 15.16*
141 brontolarono minacciosamente: - Ora **non** ci scappi più! Il burattino, - *Cap. 15.17*
142 aprirla la bocca, sì o no? Ah! **non** rispondi?... Lascia fare: chè - *Cap. 15.19*
143 Ma quando, aspetta aspetta, vide che **non** compariva nessuno, proprio - *Cap. 15.30*
144 babbo mio! se tu fossi qui!... E **non** ebbe fiato per dir altro. - *Cap. 15.32*
145 che la Bambina dai capelli turchini, **non** era altro in fin dei conti che - *Cap. 16.4*
146 morto? - A vederlo pareva morto, ma **non** dev'essere ancora morto - *Cap. 16.11*
147 **Non** era ancora passato un quarto - *Cap. 16.17*
148 è bell'e morto: ma se per disgrazia **non** fosse morto, allora sarebbe - *Cap. 16.21*
149 è sempre vivo; ma se per disgrazia **non** fosse vivo, allora sarebbe - *Cap. 16.22*
150 segno che è morto davvero. - E lei **non** dice nulla? - domandò la Fata - *Cap. 16.23*
151 Io dico che il medico prudente quando **non** sa quello che dice, la miglior - *Cap. 16.24*
152 stare zitto. Del resto quel burattino li **non** m'è fisionomia nuova: io lo - *Cap. 16.24*
153 *Pinocchio mangia lo zucchero, ma* **non** vuol purgarsi: però quando - *Cap. 17.1*
154 che era travagliato da un febbrone da **non** si dire. Allora sciolse una - *Cap. 17.2*
155 ti farà bene. - Se è amara, **non** la voglio. - Da' retta a me: - *Cap. 17.8*
156 me: bevila. - A me l'amaro **non** mi piace. - Bevila: e quando - *Cap. 17.10*
157 - È troppo amara! troppo amara! Io **non** la posso bere. - Come fai a - *Cap. 17.21*
158 bere. - Come fai a dirlo, se **non** l'hai nemmeno assaggiata? - *Cap. 17.22*
159 presentò daccapo il bicchiere. - Così **non** la posso bere! - disse il - *Cap. 17.25*
160 di pianto - quest'acquaccia amara, **non** la voglio bere, no, no, no!... - *Cap. 17.33*
161 - Ragazzo mio, te ne pentirai... - **Non** me n'importa... - La tua - *Cap. 17.35*
162 - La tua malattia è grave... - **Non** me n'importa... - La febbre - *Cap. 17.37*
163 in poche ore all'altro mondo... - **Non** me n'importa... - Non hai - *Cap. 17.39*
164 - Non me n'importa... - **Non** hai paura della morte? - *Cap. 17.40*
165 più grosso. - A prendermi?... Ma io **non** sono ancora morto!... - *Cap. 17.45*
166 bicchiere... Spicciatevi, per carità, perchè **non** voglio morire, no... non voglio - *Cap. 17.47*
167 carità, perchè non voglio morire, no... **non** voglio morire... E preso il - *Cap. 17.47*
168 morte... - Oh! ma un'altra volta **non** mi farò tanto pregare! Mi - *Cap. 17.57*
169 E io, quando mi svegliai, loro **non** c'erano più, perchè erano - *Cap. 17.59*
170 Metti fuori i quattrini;» e io dissi: « **Non** ce n'ho;» perchè le quattro - *Cap. 17.59*
171 imbrogliandosi - le quattro monete **non** le ho perdute, ma senza - *Cap. 17.67*
172 straordinario, che il povero Pinocchio **non** poteva più girarsi da nessuna - *Cap. 17.68*
173 che hanno il naso lungo. Pinocchio, **non** sapendo più dove nascondersi - *Cap. 17.74*
174 si provò a fuggire di camera; ma **non** gli riuscì. Il suo naso era - *Cap. 17.74*
175 Il suo naso era cresciuto tanto, che **non** passava più dalla porta. - *Cap. 17.74*
176 a motivo di quel suo naso che **non** passava più dalla porta di - *Cap. 18.2*
177 vi contentate, vorrei andargli incontro! **Non** vedo l'ora di poter dare un - *Cap. 18.7*
178 me! - Vai pure, ma bada di **non** ti sperdere. Prendi la via del - *Cap. 18.8*
179 amico è troppo modesto, e per questo **non** risponde. Risponderò io per - *Cap. 18.24*
180 che ci ha chiesto un po' d'elemosina. **Non** avendo noi da dargli - *Cap. 18.24*

181 domani mille e duemila! Perché
182 non dài retta al mio consiglio? Perché
183 da un gran signore, e da domani in là
184 di granturco, di grosse farfalle, che
185 Pinocchio andò alla gora, e perchè
186 loro un bellissimo regalo. - Noi
187 albero coi rami carichi di monete: ma
188 il solletico sotto le ali. Il burattino
189 o coll'ingegno della propria testa. -
190 Pinocchio restò a bocca aperta, e
191 per ritto un pagliaio: ma le monete
192 si commosse: e quando il burattino
193 e vi sarebbe rimasto anche di più, se
194 no, - rispose il carceriere, - perchè voi
195 libero. Senza stare a dire che è e che
196 fino a mezza gamba. Ma il burattino
197 disubbidienti, ci scapitano sempre e
198 Fata? È tanto tempo, pover'uomo, che
199 mi aspetta e che è tanto tempo che
200 a quella dimanda: ma la risposta
201 passare dall'altra parte della strada. Ma
202 che si facesse buio. Ma lungo la strada
203 cogliere poche ciocche d'uva moscatella.
204 e grida inutili, perchè lì all'intorno
205 non si vedevano case e dalla strada
206 fame... - La fame, ragazzo mio,
207 per potere appropriarsi la roba che
208 Pinocchio piangendo - ma un'altra volta
209 di ottone, e glielo strinse in modo da
210 casa col mio povero babbo, a quest'ora
211 pelame scuro, che parevano gatti. Ma
212 - Buona sera, Melampo. - Io
213 cane di garbo. - Domando scusa, io
214 bene, che tu faccia finta di dormire e
215 dentro, una dopo l'altra. Ma
216 l'aveva richiusa era Pinocchio; il quale,
217 mie mani! Potrei punirvi, ma sì vil
218 lepre dolce e forte. È un onore che
219 ma gli uomini generosi, come me,
220 che Melampo, il mio fido Melampo,
221 al casotto per dirmi: «Se prometti di
222 «Se prometti di non abbaiare e di
223 avrò tutti i difetti di questo mondo: ma
224 babbo Geppetto. Appena Pinocchio
225 pose a scappare attraverso ai campi, e
226 e non si fermò un solo minuto, finchè
227 ma, guarda di qui guarda di là,
228 la Casina bianca. Ma la Casina bianca
229 piangeva sempre, sebbene negli occhi
230 sei morta?... perchè, invece di te,
231 che voglio stare sempre con lui, e
232 più! più!... O Fatina mia, dimmi che
233 rivivisci... ritorna viva come prima!...
234 ma i suoi capelli, essendo di legno,
235 bambino, che cosa fai costaggiù? -
236 Dimmi - soggiunse allora il Colombo -
237 gira per il mondo in cerca di te: e
238 Il burattino, in tempo di vita sua,
239 si voltò al Colombo e gli disse: -
240 - che quando la fame dice davvero e
241 le vecchie diventano squisite! La fame

non dài retta al mio consiglio? - *Cap. 18.32*
non vai a seminarle nel Campo dei - *Cap. 18.32*
non sarà più permesso a nessuno - *Cap. 18.36*
non potevano più volare, perchè - *Cap. 18.42*
non aveva lì per lì una secchia, si - *Cap. 18.50*
non vogliamo regali - risposero - *Cap. 18.54*
non vide nulla. Fece altri cento - *Cap. 19.5*
non rispose. Andò alla gora e - *Cap. 19.9*
Non ti capisco - disse il burattino, - *Cap. 19.15*
non volendo credere alle parole - *Cap. 19.17*
non ci erano più. Preso allora - *Cap. 19.17*
non ebbe più nulla da dire, - *Cap. 19.21*
non si fosse dato un caso - *Cap. 19.26*
non siete del bel numero... - *Cap. 19.28*
non è, uscì subito fuori della città e - *Cap. 20.2*
non se ne dava per inteso. - *Cap. 20.3*
non ne infilano mai una per il su' - *Cap. 20.3*
non lo vedo più, che mi struggo di - *Cap. 20.3*
non lo vedo più!... Si contenta - *Cap. 20.13*
non venne: anzi il serpente, che - *Cap. 20.14*
non aveva ancora finito di alzare - *Cap. 20.15*
non potendo più reggere ai morsi - *Cap. 20.18*
Non l'avesse mai fatto! Appena - *Cap. 20.18*
non si vedevano case e dalla strada - *Cap. 21.2*
non passava anima viva. Intanto si - *Cap. 21.2*
non è una buona ragione per - *Cap. 21.12*
non è nostra... - È vero, è vero - *Cap. 21.12*
non lo farò più. A questo punto - *Cap. 21.13*
non poterselo levare passandoci la - *Cap. 21.22*
non mi troverei qui, in mezzo ai - *Cap. 21.25*
non erano gatti: erano faine, - *Cap. 22.2*
non mi chiamo Melampo - rispose - *Cap. 22.4*
non sono un cane!... - O chi sei? - *Cap. 22.12*
non ti venga mai l'estro di - *Cap. 22.19*
non erano ancora finite d'entrare, - *Cap. 22.23*
non contento di averla richiusa, vi - *Cap. 22.24*
non sono! Mi contenterò, invece, - *Cap. 22.33*
non vi meritate, ma gli uomini - *Cap. 22.33*
non badano a queste piccolezze!... - *Cap. 22.33*
non s'era mai accorto di nulla!... - *Cap. 22.35*
non abbaiare e di non svegliare il - *Cap. 22.38*
non svegliare il padrone, noi ti - *Cap. 22.38*
non avrò mai quello di star di - *Cap. 22.38*
non senti più il peso durissimo e - *Cap. 23.2*
non si fermò un solo minuto, finchè - *Cap. 23.2*
non ebbe raggiunta la strada - *Cap. 23.2*
non gli fu possibile di vedere la - *Cap. 23.3*
non c'era più. C'era, invece, una - *Cap. 23.4*
non avesse più lacrime: e le sue - *Cap. 23.5*
non sono morto io, che sono tanto - *Cap. 23.7*
non lasciarlo più! più! più!... O - *Cap. 23.7*
non è vero che sei morta!... Se - *Cap. 23.7*
Non ti dispiace a vedermi solo e - *Cap. 23.7*
non poté nemmeno levarsi il gusto - *Cap. 23.8*
Non lo vedi? piango! - disse - *Cap. 23.11*
non conosci per caso fra i tuoi - *Cap. 23.12*
non avendoti potuto mai trovare, - *Cap. 23.19*
non aveva mai potuto patire le - *Cap. 23.34*
Non avrei mai creduto che le - *Cap. 23.35*
non c'è altro da mangiare, anche - *Cap. 23.36*
non ha capricci nè ghiottonerie! - *Cap. 23.36*

242 Il Colombo posò a terra Pinocchio, e **non** volendo nemmeno la seccatura - *Cap. 23.38*
 243 ritto sulla punta di un alto scoglio **non** finiva più dal chiamare il suo - *Cap. 23.46*
 244 la barca tornasse a galla: ma la barca **non** si vide più tornare. - *Cap. 23.48*
 245 terra. Alla fine lo persero d'occhio e **non** lo videro più. - Povero - *Cap. 23.52*
 246 Ma dopo aver guardato ben bene, **non** vide altro dinanzi a sè che - *Cap. 24.9*
 247 di garbo, voglio dire da gente che **non** abbia il vizio di attaccare i - *Cap. 24.10*
 248 a chi mai posso domandarlo? a chi, se **non** c'è nessuno?... Quest'idea di - *Cap. 24.10*
 249 con tutta la testa fuori dell'acqua. **Non** sapendo come chiamarlo per - *Cap. 24.12*
 250 e camminare sempre diritto al naso. **Non** puoi sbagliare. - Mi dica - *Cap. 24.18*
 251 il giorno e tutta la notte per il mare, **non** avrebbe incontrato per caso - *Cap. 24.19*
 252 tutti avevano qualche cosa da fare. **Non** si trovava un ozioso o un - *Cap. 24.30*
 253 svogliato di Pinocchio - questo paese **non** è fatto per me! Io non son - *Cap. 24.31*
 254 - questo paese non è fatto per me! Io **non** son nato per lavorare! - *Cap. 24.31*
 255 oramai passate ventiquattr'ore che **non** aveva mangiato più nulla: - *Cap. 24.32*
 256 una pietanza di vecchie. Che fare? **Non** gli restavano che due modi - *Cap. 24.34*
 257 di assistenza e di compassione, **non** sono altro che quelli che, per - *Cap. 24.35*
 258 o di malattia, si trovano condannati a **non** potersi più guadagnare il pane - *Cap. 24.35*
 259 altri hanno l'obbligo di lavorare: e se **non** lavorano e patiscono fame, - *Cap. 24.35*
 260 perchè mi sento morir dalla fame? - **Non** un soldo solo - rispose il - *Cap. 24.39*
 261 quasi offeso; - per vostra regola io **non** ho fatto mai il somaro: io - *Cap. 24.40*
 262 io non ho fatto mai il somaro: io **non** ho mai tirato il carretto!... - *Cap. 24.40*
 263 belle fette della tua superbia e bada di **non** prendere un'indigestione. - *Cap. 24.41*
 264 è pesa - replicò Pinocchio - e io **non** voglio durar fatica. - Se non - *Cap. 24.45*
 265 e io non voglio durar fatica. - Se **non** vuoi durar fatica, allora - *Cap. 24.46*
 266 d'elemosina, ma tutte gli risposero: - **Non** ti vergogni? Invece di fare il - *Cap. 24.48*
 267 di pane. Pinocchio guardò la brocca e **non** rispose nè sì nè no. - E - *Cap. 24.56*
 268 dette un'altra occhiata alla brocca, e **non** rispose nè sì nè no. - E dopo - *Cap. 24.58*
 269 di quest'ultima ghiottoneria, Pinocchio **non** seppe più resistere, e fatto un - *Cap. 24.60*
 270 brocca era molto pesa, e il burattino, **non** avendo forza da portarla colle - *Cap. 24.62*
 271 condito e il confetto. Pinocchio **non** mangiò, ma diluviò. Il suo - *Cap. 24.64*
 272 per ringraziare la sua benefattrice; ma **non** aveva ancora finito di fissarla - *Cap. 24.65*
 273 ditemi che siete voi, proprio voi!... **Non** mi fate più piangere! Se - *Cap. 24.67*
 274 donnina cominciò col dire che lei **non** era la piccola Fata dai capelli - *Cap. 25.2*
 275 ma poi, vedendosi oramai scoperta e **non** volendo mandare più in lungo - *Cap. 25.2*
 276 vorrei crescere un poco anch'io. **Non** lo vedete? Sono sempre - *Cap. 25.8*
 277 come un soldo di cacio. - Ma tu **non** puoi crescere - replicò la Fata. - *Cap. 25.9*
 278 - Perchè? - Perchè i burattini **non** crescono mai. Nascono - *Cap. 25.11*
 279 un ragazzino perbene. - O che forse **non** sono? - Tutt'altro! I ragazzi - *Cap. 25.16*
 280 ubbidienti, e tu invece... - E io **non** ubbidisco mai. - I ragazzi - *Cap. 25.18*
 281 il mio povero babbo a quest'ora? - **Non** lo so. - Avrò mai la fortuna - *Cap. 25.27*
 282 domandò: - Dimmi, mamma: dunque **non** è vero che tu sia morta? - *Cap. 25.31*
 283 mente che per istruirsi e per imparare **non** è mai tardi. - Ma io non - *Cap. 25.44*
 284 imparare non è mai tardi. - Ma io **non** voglio fare nè arti nè mestieri.. - *Cap. 25.45*
 285 da ragazzi: se no, quando siamo grandi, **non** si guarisce più. Queste parole - *Cap. 25.48*
 286 a tutti i costi. Me l'hai promesso, **non** è vero? - Te l'ho promesso, - *Cap. 25.50*
 287 scuola un burattino! Fu una risata, che **non** finiva più. Chi gli faceva uno - *Cap. 26.3*
 288 muso duro: - Badate, ragazzi: io **non** son venuto qui per essere il - *Cap. 26.5*
 289 il burattino per la punta del naso. Ma **non** fece a tempo: perchè Pinocchio - *Cap. 26.7*
 290 tutti i giorni, e anche la buona Fata **non** mancava di dirgli e di - *Cap. 26.13*
 291 addosso qualche grossa disgrazia. - **Non** c'è pericolo! - rispondeva il - *Cap. 26.15*
 292 - E la mia mamma?... - Le mamme **non** fanno mai nulla - risposero - *Cap. 26.27*
 293 cuore. Lo sciagurato in quel momento **non** sapeva a quali paure e a - *Cap. 26.34*
 294 una grande occhiata sul mare; ma **non** vide nessun Pesce-cane. Il mare - *Cap. 27.2*
 295 dandogli ad intendere una cosa che **non** era vera, e pigliandosela a - *Cap. 27.6*
 296 la scuola e di farti venire con noi. **Non** ti vergogni a mostrarti tutti i - *Cap. 27.10*
 297 preciso e così diligente alla lezione? **Non** ti vergogni a studiar tanto, - *Cap. 27.10*
 298 scomparire quelli, come noi, che **non** hanno voglia di studiare. E - *Cap. 27.14*
 299 che non hanno voglia di studiare. E noi **non** vogliamo scomparire! Anche - *Cap. 27.14*
 300 io volessi seguitare a studiare? - Noi **non** ti guarderemo più in faccia, e - *Cap. 27.18*
 301 di quei ragazzi, andandogli sul viso. **Non** venir qui a fare lo smargiasso: - *Cap. 27.20*
 302 Non venir qui a fare lo smargiasso: **non** venir qui a far tanto il - *Cap. 27.20*

303 a far tanto il galletto!... perchè se tu
304 perchè se tu non hai paura di noi, noi
305 ricordo. Allora i ragazzi, indispettiti di
306 certa smorfia, che pareva volesse dire: «
307 infreddato: - Smettetela, birichini che
308 e se ne impadronirono in men che
309 diventò bianco come un panno lavato, e
310 a scappare a gambe e in pochi minuti
311 apri gli occhi, e guardami!... Perchè
312 e guardami!... Perchè non mi rispondi?
313 che ti ho fatto tanto male! Credilo,
314 E così, da che sono al mondo,
315 - Io no, - balbettò il burattino che
316 non aveva più fiato in corpo. - Se
317 - Mio. - Basta così:
318 al paese. Ma il povero diavolo
319 gli era rimasta attaccata al palato e
320 veder la fine di questo palio feroce. Ma
321 tal polverone, che dopo pochi minuti
322 nell'acqua anche lui. E quel disgraziato
323 se io ti aiuto a salvarti, mi prometti di
324 mi prometti di non darmi più noia e di
325 volte che a fare una buona azione
326 rena asciutta del lido. Il povero cane
327 come un pallone. Per altro il burattino,
328 di pesce! - Manco male, che io
329 questo? Dei pesci fatti a questo modo
330 accento risentito: - Ma che granchio e
331 - Mangiarmi? ma la vuol capire che io
332 capire che io non sono un pesce? O
333 di assaggiare un pesce così raro?
334 tanto tremito e da tanto spavento, che
335 *quale gli promette che il giorno dopo*
336 cane che, quando aveva fame davvero,
337 che disse: - Salvami Alidoro! Se
338 ringraziare! - disse il burattino. -
339 Se arrivavo un minuto più tardi!... -
340 che tremava ancora dalla paura. -
341 dall'allegrezza. - Dunque la ferita
342 tutto impaurito cominciò a gridare: -
343 mi hanno spogliato. Dite, buon vecchio,
344 - Ragazzo mio, in quanto a vestiti, io
345 vuoi, piglialo: eccolo là. E Pinocchio
346 il paese. Ma, lungo la strada,
347 seconda birichinata?... Scommetto che
348 che non me la perdona!... oh!
349 che prometto sempre di correggermi, e
350 tornò una seconda volta alla porta, e
351 il burattino. - La Fata dorme e
352 mio, io sono una lumaca, e le lumache
353 un'ora, ne passarono due, e la porta
354 mio, io sono una lumaca, e le lumache
355 mio, costi ci vuole un legnaiolo, e io
356 da parte mia!... - La Fata dorme e
357 e diventerai un ragazzo perbene. Chi
358 a questa notizia tanto sospirata,
359 fanno tardi a mantenere. - Ma io
360 - Perchè? - Perchè i ragazzi che
361 provato! - disse Pinocchio - Ma ora
362 a casa, per invitarlo alla colazione, e
363 tornò una seconda volta, e Lucignolo

non hai paura di noi, noi non
non abbiamo paura di te!
non potersi misurare col burattino
Non è roba per noi: noi siamo
non siete altro! Queste guerre
non si dice. Fra questi libri, v'era
non disse altro che queste parole:
non si videro più. Ma Pinocchio
non mi rispondi? Non sono stato
Non sono stato io, sai, che ti ho
non sono stato io!... Apri gli occhi,
non ho mai avuto un quarto d'ora
non aveva più fiato in corpo. -
non sei stato tu, chi è stato
non occorre altro. Rizzati subito e
non sapeva più nemmeno lui in
non poteva più spicciare una sola
non poté levarsi questa voglia,
non fu più possibile di veder nulla.
non sapeva nuotare; per cui
non darmi più noia e di non
non corrermi dietro? - Te lo
non ci si scapita mai, andò
non si reggeva più in piedi. Aveva
non volendo fare a fidarsi troppo,
non sono un pesce! - disse
non mi ricordo di averne mangiati
non granchio? Guardi come lei mi
non sono un pesce? O non sente
non sente che parlo, e ragiono
Non capita mica tutti i giorni un
non aveva più nè voce nè fiato per
non *sarà più un burattino, ma*
non era avvezzo a lasciarsi posar
non mi salvi, son fritto!... Il cane
Non c'è bisogno - replicò il cane -
Non me lo dire! - urlò Pinocchio
Non me lo dire! Se tu arrivavi un
non era grave?... - Ma poteva
Non date retta, galantuomo, a
non avreste per caso da darmi un
non ho che un piccolo sacchetto,
non se lo fece dire due volte:
non si sentiva punto tranquillo;
non me la perdona!... oh! non me
non me la perdona di certo... E
non mantengo mai!... Arrivò al
non concluse nulla: poi si avvicinò
non vuol essere svegliata: ma tu
non hanno mai fretta. Intanto
non si apriva: per cui Pinocchio,
non hanno mai fretta. E la
non ho mai fatto la legnaiola. -
non vuol essere svegliata. - Ma
non ha veduto la gioia di
non potrà mai figurarsela. Tutti i
non sono come gli altri: io, quando
non danno retta ai consigli di chi
non ci ricasco più! - Vedremo se
non lo trovò: tornò una seconda
non c'era: tornò una terza volta, e

- Cap. 27.20
- Cap. 27.20
- Cap. 27.35
- Cap. 27.36
- Cap. 27.38
- Cap. 27.41
- Cap. 27.43
- Cap. 27.46
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.48
- Cap. 27.56
- Cap. 27.57
- Cap. 27.63
- Cap. 27.72
- Cap. 27.72
- Cap. 27.77
- Cap. 27.77
- Cap. 28.5
- Cap. 28.11
- Cap. 28.11
- Cap. 28.13
- Cap. 28.14
- Cap. 28.14
- Cap. 28.23
- Cap. 28.36
- Cap. 28.40
- Cap. 28.42
- Cap. 28.42
- Cap. 28.47
- Cap. 28.51
- Cap. 29.1
- Cap. 29.7
- Cap. 29.9
- Cap. 29.15
- Cap. 29.18
- Cap. 29.18
- Cap. 29.25
- Cap. 29.37
- Cap. 29.42
- Cap. 29.43
- Cap. 29.44
- Cap. 29.45
- Cap. 29.46
- Cap. 29.46
- Cap. 29.46
- Cap. 29.48
- Cap. 29.52
- Cap. 29.60
- Cap. 29.61
- Cap. 29.64
- Cap. 29.74
- Cap. 29.76
- Cap. 29.91
- Cap. 29.91
- Cap. 30.6
- Cap. 30.9
- Cap. 30.10
- Cap. 30.15
- Cap. 30.15

364 - Che cosa volevi da me? - **Non** sai il grande avvenimento? - *Cap. 30.23*
365 me? - Non sai il grande avvenimento? **Non** sai la fortuna che mi è - *Cap. 30.23*
366 chiama il «Paese dei balocchi». Perché **non** vieni anche tu? - Io? no - *Cap. 30.34*
367 torto, Pinocchio! Credilo a me che, se **non** vieni, te ne pentirai. Dove - *Cap. 30.36*
368 paese più sano per noialtri ragazzi? Li **non** vi sono scuole: li non vi sono - *Cap. 30.36*
369 ragazzi? Li non vi sono scuole: li **non** vi sono maestri: li non vi - *Cap. 30.36*
370 sono scuole: li non vi sono maestri: li **non** vi sono libri. In quel paese - *Cap. 30.36*
371 vi sono libri. In quel paese benedetto **non** si studia mai. Il giovedì non si - *Cap. 30.36*
372 benedetto non si studia mai. Il giovedì **non** si fa scuola: e ogni settimana - *Cap. 30.36*
373 sei veramente sicuro che in quel paese **non** ci sono punte scuole?... - *Cap. 30.61*
374 maestri?... - Nemmen'uno. - E **non** c'è mai l'obbligo di studiare? - *Cap. 30.65*
375 acquolina in bocca. - Che bel paese! Io **non** ci sono stato mai, ma me lo - *Cap. 30.67*
376 mai, ma me lo figuro!... - Perché **non** vieni anche tu? - È inutile - *Cap. 30.68*
377 di diventare un ragazzo di giudizio, e **non** voglio mancare alla parola. - *Cap. 30.69*
378 il burattino, che in quel paese i ragazzi **non** hanno mai l'obbligo di - *Cap. 30.91*
379 salamaio. Stavano male, stavano pigiati, **non** potevano quasi respirare: ma - *Cap. 31.9*
380 ore sarebbero giunti in un paese, dove **non** c'erano nè libri, nè scuole, nè - *Cap. 31.9*
381 rendeva così contenti e rassegnati, che **non** sentivano nè i disagi, nè gli - *Cap. 31.9*
382 ti avverto, carino mio, che nel carro **non** c'è più posto. Come vedi, è - *Cap. 31.13*
383 - Pazienza! - replicò Lucignolo - se **non** c'è posto dentro, io mi - *Cap. 31.14*
384 - **Non** ti fasciare il capo con tante - *Cap. 31.24*
385 dalla mattina alla sera! Pinocchio **non** rispose: ma fece un sospiro: - *Cap. 31.25*
386 a piedi. - No, davvero, che **non** lo permetto. Preferisco - *Cap. 31.30*
387 ragazzi presenti alla scena. Ma l'omino **non** rise. Si accostò pieno di - *Cap. 31.33*
388 a fare una smanacciata di applausi, che **non** finivano più. Quand'ecco che - *Cap. 31.34*
389 burattino: - Rimonta pure a cavallo e **non** aver paura. Quel ciuchino - *Cap. 31.37*
390 qual parte venissero queste parole; ma **non** vide nessuno: i ciuchini - *Cap. 31.40*
391 i denti: *Tutti la notte dormono/ E io* **non** dormo mai... / Fatto un altro - *Cap. 31.40*
392 ai balocchi e ai divertimenti, **non** possono far altro che una fine - *Cap. 31.42*
393 - Via, via - disse l'omino - **non** perdiamo il nostro tempo a - *Cap. 31.50*
394 nel «Paese dei balocchi». Questo paese **non** somigliava a nessun altro - *Cap. 31.52*
395 mettere il cotone negli orecchi per **non** rimanere assorditi. Su tutte le - *Cap. 31.52*
396 invece di *balocchi*): **non** vogliamo più *schole* (invece di - *Cap. 31.52*
397 *non* vogliamo più *scuole*): **non** vogliamo più *scuole*): *abbasso* - *Cap. 31.52*
398 - ripigliava quest'ultimo. - E dire che tu **non** volevi partire! E pensare che - *Cap. 31.56*
399 consigli, alle mie premure, ne convieni? **Non** vi sono che i veri amici che - *Cap. 31.56*
400 parlando di te? Mi diceva sempre: - **Non** praticare quella birba di - *Cap. 31.57*
401 Lucignolo è un cattivo compagno e **non** può consigliarti altro che a far - *Cap. 31.57*
402 tanto piccini che, a occhio nudo, **non** si vedevano neppure! - *Cap. 32.6*
403 di uno specchio, per potersi vedere: ma **non** trovando uno specchio, empi - *Cap. 32.7*
404 e, specchiandovisi dentro, vide quel che **non** avrebbe mai voluto vedere: - *Cap. 32.7*
405 - È la febbre del somaro. - **Non** la capisco questa febbre! - *Cap. 32.21*
406 Sappi dunque che fra due o tre ore tu **non** sarai più nè un burattino, nè - *Cap. 32.22*
407 pensarci prima! - Ma la colpa **non** è mia: la colpa, credilo, - *Cap. 32.29*
408 con me, nel paese dei balocchi: li **non** studieremo più: lì ci - *Cap. 32.31*
409 se avessi avuto un zinzino di cuore, **non** avrei mai abbandonata quella - *Cap. 32.33*
410 fatto tanto per me!... e a quest'ora **non** sarei più un burattino... ma - *Cap. 32.33*
411 piazze, nei teatrini, in ogni luogo: ma **non** lo trovò. Ne chiese notizia a - *Cap. 32.35*
412 del ciuchino?... E facendo finta di **non** essersi accorto di nulla, gli - *Cap. 32.43*
413 silenzio, durante il quale, i due amici **non** fecero altro che guardarsi fra - *Cap. 32.53*
414 una scena, che parrebbe incredibile, se **non** fosse vera. Avvenne, cioè, che - *Cap. 32.77*
415 risero da doversi reggere il corpo: se **non** che, sul più bello del ridere, - *Cap. 32.78*
416 - Che cos'hai? - Ohimè! **Non** mi riesce più di star ritto - *Cap. 32.81*
417 riesce più di star ritto sulle gambe. - **Non** mi riesce più neanche a me - *Cap. 32.82*
418 e a lamentarsi del loro destino. **Non** l'avessero mai fatto! Invece di - *Cap. 32.85*
419 *un tamburo*. Vedendo che la porta **non** si apriva, l'Omino la spalancò - *Cap. 33.2*
420 guadagno. E i compratori, difatti, **non** si fecero aspettare. Lucignolo - *Cap. 33.6*
421 illusi, a furia di baloccarsi sempre e di **non** studiar mai, diventavano tanti - *Cap. 33.8*
422 Quel che accadesse di Lucignolo, **non** lo so: so, per altro, che - *Cap. 33.9*
423 neppure il fieno gli piacque. - Ah! **non** ti piace neppure il fieno? - *Cap. 33.12*
424 disse: - J-a, j-a, la paglia **non** la posso digerire!... - Allora - *Cap. 33.15*

425 per prudenza, si chetò subito e **non** disse altro. Intanto la stalla - *Cap. 33.19*
 426 solo: e perchè erano molte ore che **non** aveva mangiato, cominciò a - *Cap. 33.20*
 427 bocca che pareva un forno. Alla fine, **non** trovando altro nella greppia, si - *Cap. 33.21*
 428 occhi e lo tirò giù. - Questo fieno **non** è cattivo - poi disse dentro di - *Cap. 33.22*
 429 nella greppia un altro po' di fieno; ma **non** lo trovò, perchè l'aveva - *Cap. 33.23*
 430 che il sapore della paglia tritata **non** somigliava punto nè al risotto - *Cap. 33.24*
 431 a tutti i ragazzi disobbedienti e che **non** hanno voglia di studiare. - *Cap. 33.25*
 432 spettacolo, il teatro era pieno stipato. **Non** si trovava più nè una - *Cap. 33.30*
 433 parole: «Miei rispettabili auditori! **Non** starò qui a farvi menzogna - *Cap. 33.38*
 434 che il direttore, schioccando la frusta, **non** gli gridò: - Al passo! Allora - *Cap. 33.41*
 435 insegnargli e per fargli intendere che **non** è buona creanza mettersi a - *Cap. 33.53*
 436 caso. Ma il ciuchino per quella sera **non** si fece più rivedere. La - *Cap. 33.61*
 437 lire. - Io ti do venti soldi. **Non** credere che io lo compri per - *Cap. 33.68*
 438 scherzi. - Bada burattino, bada!... **Non** credere di divertirti alle mie - *Cap. 34.15*
 439 sono oggi: ma mi trovavo a tocco e **non** tocco di diventare un ragazzo, - *Cap. 34.18*
 440 come in questo mondo ce n'è tanti: se **non** che, per la mia poca voglia di - *Cap. 34.18*
 441 padrone, che Sant'Antonio benedetto **non** la faccia provare neppure a - *Cap. 34.18*
 442 tutt'e due le gambe. Allora il direttore, **non** sapendo che cosa farsi d'un - *Cap. 34.18*
 443 E ora dove troverò un'altra pelle?... - **Non** vi date alla disperazione, - *Cap. 34.22*
 444 un gran bene ai loro ragazzi, e **non** li perdono mai d'occhio, e li - *Cap. 34.26*
 445 E che bocconi che facevano! **Non** avrei mai creduto che i pesci - *Cap. 34.26*
 446 compratore inorridito - faccio giuro di **non** assaggiar più carne di pesce. - *Cap. 34.27*
 447 si accorsero subito che il legno **non** era ciccìa per i loro denti e, - *Cap. 34.28*
 448 d'occhio si era tanto allontanato, che **non** si vedeva quasi più: ossia, si - *Cap. 34.34*
 449 ritornò in sè da quello sbigottimento, **non** sapeva raccapezzarsi, nemmeno - *Cap. 34.48*
 450 pieno d'inchiostro. Stette in ascolto e **non** sentì nessun rumore: solamente - *Cap. 34.48*
 451 Da principio **non** sapeva intendere da dove - *Cap. 34.48*
 452 - Aiuto! aiuto! Oh povero me! **Non** c'è nessuno che venga a - *Cap. 34.50*
 453 E tu che pesce sei? - Io **non** ho che veder nulla coi pesci. - *Cap. 34.54*
 454 sono un burattino. - E allora, se **non** sei un pesce, perchè ti sei - *Cap. 34.55*
 455 ti sei fatto inghiottire dal mostro? - **Non** son'io, che mi son fatto - *Cap. 34.56*
 456 abbia digeriti tutti e due!... - Ma io **non** voglio esser digerito! - urlò - *Cap. 34.58*
 457 digerito!... - Voglio andare a trovarlo. **Non** potrebbe darsi il caso che - *Cap. 34.69*
 458 rivedremo?... - Chi lo sa?... È meglio **non** pensarci neppure! - *Cap. 34.74*
 459 e così inaspettata, che ci mancò un ette **non** cadesse in delirio. Voleva - *Cap. 35.5*
 460 finalmente vi ho ritrovato! Ora poi **non** vi lascio più, mai più, mai più! - *Cap. 35.6*
 461 io! E voi mi avete digià perdonato, **non** è vero? Oh! babbino mio, come - *Cap. 35.8*
 462 m'ebbero visitato, dissero subito: «Se **non** è morto, è segno che è sempre - *Cap. 35.8*
 463 bugia, e il naso cominciò a crescermi e **non** mi passava più dalla porta di - *Cap. 35.8*
 464 ridere, e viceversa di due mila monete **non** trovai più nulla, la quale il - *Cap. 35.8*
 465 agli ultimi sgoccioli: oggi nella dispensa **non** c'è più nulla, e questa - *Cap. 35.15*
 466 babbino mio, - disse Pinocchio, - **non** c'è tempo da perdere. Bisogna - *Cap. 35.18*
 467 Tu parli bene: ma io, caro Pinocchio, **non** so nuotare. - E che importa?. - *Cap. 35.21*
 468 babbo: - Venite dietro a me, e **non** abbiate paura. E così - *Cap. 35.26*
 469 Datemi la mano, babbino, e badate di **non** sdrucchiolare!... - Dove mi - *Cap. 35.34*
 470 ritentare la fuga. Venite con me e **non** abbiate paura. Ciò detto, - *Cap. 35.36*
 471 dormire di un sonno così profondo, che **non** l'avrebbe svegliato nemmeno - *Cap. 35.39*
 472 qui che guardo da tutte le parti, e **non** vedo altro che cielo e mare. - *Cap. 36.5*
 473 diventava grosso e affannoso... insomma **non** ne poteva più, e la spiaggia - *Cap. 36.7*
 474 tu hai salvato il mio babbo! Dunque **non** ho parole per ringraziarti - *Cap. 36.24*
 475 tenerezza, il povero Tonno, che **non** c'era avvezzo, si sentì talmente - *Cap. 36.25*
 476 po' di paglia che ci serva da letto. **Non** avevano ancora fatti cento - *Cap. 36.31*
 477 Erano il Gatto e la Volpe: ma **non** si riconoscevano più da quelli - *Cap. 36.32*
 478 intignata e tutta perduta da una parte, **non** aveva più nemmeno la coda. - *Cap. 36.32*
 479 - Mi avete ingannato una volta, e ora **non** mi ripigliate più. - Credilo, - *Cap. 36.35*
 480 proverbio che dice: «I quattrini rubati **non** fanno mai frutto.» Addio, - *Cap. 36.38*
 481 del diavolo va tutta in crusca.» - **Non** ci abbandonare!... -.... are! - *Cap. 36.42*
 482 guardarono di qua, guardarono di là, e **non** videro nessuno. - O il - *Cap. 36.51*
 483 - Ora mi chiami il «Tuo caro Grillino» **non** è vero? Ma ti rammenti di - *Cap. 36.56*
 484 Pinocchio, con vivissima curiosità. - **Non** lo so. - E quando ritornerà?.. - *Cap. 36.62*
 485 so. - E quando ritornerà?... - **Non** ritornerà mai. Ieri è partita - *Cap. 36.64*

486	che dicesse: «Povero Pinocchio... oramai	non	lo rivedrò più... il Pesce-cane	- Cap. 36.64
487	Comincia intanto dal darmi il soldo. -	Non	ho nemmeno un centesimo -	- Cap. 36.73
488	mio! - replicò l'ortolano. - Se tu	non	hai nemmeno un centesimo, io	- Cap. 36.74
489	tu non hai nemmeno un centesimo, io	non	ho nemmeno un dito di latte.	- Cap. 36.74
490	testa ai piedi. Una fatica a quel modo	non	l'aveva durata mai. - Finora	- Cap. 36.82
491	- Eppure quel ciuchino lo conosco!	Non	mi è fisionomia nuova! E	- Cap. 36.87
492	- Ti commovi tanto per un asino che	non	ti costa nulla? - disse	- Cap. 36.94
493	sentendosi mortificato da quelle parole,	non	rispose: ma prese il suo	- Cap. 36.99
494	un fuscello temperato a uso penna; e	non	avendo nè calamaio nè	- Cap. 36.101
495	di lavorare e di tirarsi avanti,	non	solo era riuscito a mantenere	- Cap. 36.102
496	che sbucava fuori dalla siepe. -	Non	mi riconosci? - disse la	- Cap. 36.106
497	- disse la Lumaca. - Mi pare e	non	mi pare... - Non ti ricordi	- Cap. 36.107
498	- Mi pare e non mi pare... -	Non	ti ricordi di quella Lumaca,	- Cap. 36.108
499	con la Fata dai capelli turchini?	Non	ti rammenti di quella volta,	- Cap. 36.108
500	disgrazie, si è gravemente ammalata e	non	ha più da comprarsi un	- Cap. 36.113
501	milione, correrei a portarglielo... Ma io	non	ho che quaranta soldi... eccoli	- Cap. 36.114
502	- E il vestito nuovo? -	Non	m'è stato possibile di	- Cap. 36.120
503	gran lode e grande affetto, anche se	non	possono esser citati come	- Cap. 36.123
504	quando, svegliandosi, si accorse che	non	era più un burattino di	- Cap. 36.125
505	specchio, e gli parve d'essere un altro.	Non	vide più riflessa la solita	- Cap. 36.127
506	succedevano le une alle altre, Pinocchio	non	sapeva più nemmeno lui se	- Cap. 36.128

nonchè 2

1	ho voluto procrearmi l'onore	nonchè	il piacere di presentare a	- Cap. 33.34
2	io lo volli ammaestrare nel ballo,	nonchè	nei relativi salti dei cerchi	- Cap. 33.38

nondimeno 1

1	anche lui fosse più morto che vivo,	nondimeno	corse a inzuppare il suo	- Cap. 27.47
---	-------------------------------------	------------------	--------------------------	--------------

nossignore 1

1	a scuola mi pare un po' tardi... -	Nossignore	. Tieni a mente che per	- Cap. 25.44
---	------------------------------------	-------------------	-------------------------	--------------

nostra 2

1	potere appropriarsi la roba che non è	nostra ...	- È vero, è vero! -	- Cap. 21.12
2	Questo improvviso cambiamento in casa	nostra	è tutto merito tuo - disse	- Cap. 36.131

nostre 1

1	lo sterminio e la desolazione nelle	nostre	acque. - Che è grosso	- Cap. 24.24
---	-------------------------------------	---------------	-----------------------	--------------

nostri 6

1	a casa, non dubitare che faremo i	nostri	conti! Pinocchio, a questa	- Cap. 3.36
2	mia!... - Basta così! Stasera faremo i	nostri	conti. Difatti finita la recita	- Cap. 10.20
3	tutti si metterebbero in capo di essere i	nostri	babbi e i nostri maestri: tutti:	- Cap. 14.2
4	in capo di essere i nostri babbi e i	nostri	maestri: tutti: anche i	- Cap. 14.2
5	è tardi e voglio andare a letto. I	nostri	conti li aggiusteremo domani.	- Cap. 21.21
6	la lezione e il maestro, che sono i	nostri	tre grandi nemici. - E se	- Cap. 27.16

nostro 6

1	fuori dalle quinte. - È Pinocchio! È il	nostro	fratello Pinocchio! Evviva	- Cap. 10.10
2	essere svegliati per continuare il	nostro	viaggio. - Sissignori, -	- Cap. 13.9
3	del Gambero rosso. - Ecco il	nostro	caro Pinocchio! - gridò la	- Cap. 18.10
4	scompare! Anche noi abbiamo il	nostro	amor proprio!... - E allora	- Cap. 27.14
5	via - disse l'omino - non perdiamo il	nostro	tempo a veder piangere un	- Cap. 31.50
6	- disse Pinocchio. - Sarà qualche	nostro	compagno di sventura, che	- Cap. 34.68

notizia 5

1	altra volta, guai a chi toccherà!... Alla	notizia	della grazia ottenuta, i	- Cap. 11.38
2	incontro, gli dissero: - Sai la gran	notizia ?	- No. - Qui nel mare	- Cap. 26.17
3	veduto la gioia di Pinocchio, a questa	notizia	tanto sospirata, non potrà	- Cap. 29.91
4	mi dispiace doverti dare una cattiva	notizia !...	- Cioè? - Tu hai una	- Cap. 32.16

5 ogni luogo: ma non lo trovò. Ne chiese **notizia** a quanti incontrò per la - *Cap. 32.35*

nottata 4

1 babbo, ma credetelo che è stata una **nottata** d'inferno e me ne ricorderò - *Cap. 7.15*
2 - Voglio andare avanti. - La **nottata** è scura... - Voglio andare - *Cap. 13.34*
3 tutta quanta la notte. E che orribile **nottata** fu quella! Diluviò, grandinò, - *Cap. 24.3*
4 ciuco. Rimonta a cavallo, e andiamo: la **nottata** è fresca e la strada è - *Cap. 31.50*

nottataccia 1

1 *tutti bruciati.* Per l'appunto era una **nottataccia** d'inverno. Tuonava forte - *Cap. 6.2*

notte 34

1 *finestra.* Intanto incominciò a farsi **notte**, e Pinocchio, ricordandosi che - *Cap. 5.2*
2 si affacciò un vecchino, col berretto da **notte** in capo, il quale gridò tutto - *Cap. 6.7*
3 ragazzacci rompicolli che si divertono di **notte** a suonare i campanelli delle - *Cap. 6.10*
4 per cui quel vecchino col berretto da **notte**, affacciandosi alla finestra mi - *Cap. 7.15*
5 a letto. Intanto, durante la **notte**, lo zecchino germoglia e - *Cap. 12.55*
6 pallida e opaca, come un lumino da **notte** dentro una lampada di - *Cap. 13.24*
7 ne pentono. - Le solite storie. Buona **notte**, Grillo. - Buona notte, - *Cap. 13.39*
8 storie. Buona notte, Grillo. - Buona **notte**, Pinocchio, e che il cielo ti - *Cap. 13.40*
9 ai ragazzi che vogliono andare fuori la **notte**. E poi se anche li trovassi qui - *Cap. 14.2*
10 Allora io cominciai a camminare di **notte**, che era un buio che pareva - *Cap. 17.59*
11 stato digià avvertito: e prima che faccia **notte**, sarà qui. - Davvero? - gridò - *Cap. 18.6*
12 a comodo. Sappiate però che l'altra **notte**, quando mi avete lasciato - *Cap. 18.12*
13 passava anima viva. Intanto si fece **notte**. Un po' per lo spasimo della - *Cap. 21.3*
14 il cane che mi faceva la guardia di **notte**, tu prenderai subito il suo - *Cap. 21.21*
15 era fissata nel muro. - Se questa **notte** - disse il contadino - *Cap. 21.23*
16 come per il passato, a visitare di **notte** questo pollaio, e porteremo - *Cap. 22.19*
17 scoppio di pianto. Pianse tutta la **notte**, e la mattina dopo, sul far del - *Cap. 23.5*
18 mangiare? Dove anderò a dormire la **notte**? Chi mi farà la giacchettina - *Cap. 23.7*
19 povero babbo, nuotò tutta quanta la **notte**. E che orribile nottata fu - *Cap. 24.2*
20 che passeggia tutto il giorno e tutta la **notte** per il mare, non avrebbe - *Cap. 24.19*
21 - Colla burrasca che ha fatto questa **notte** - rispose il delfino - la - *Cap. 24.22*
22 mai!... Arrivò al paese che era già **notte** buia; e perchè faceva - *Cap. 29.47*
23 Dovè passare tutto il resto della **notte** con un piede in terra e con - *Cap. 29.70*
24 di tornare a casa prima che faccia **notte**. Hai capito? - Fra un'ora - *Cap. 30.3*
25 il lucignolo nuovo di un lumino da **notte**. Lucignolo era il ragazzo - *Cap. 30.14*
26 buona Fata vuole che ritorni prima di **notte**. - Aspetta altri due minuti. - *Cap. 30.43*
27 si cheterà. Intanto si era già fatta **notte** e notte buia: quando a un - *Cap. 30.87*
28 Intanto si era già fatta notte e **notte** buia: quando a un tratto - *Cap. 30.87*
29 canterellava fra i denti: *Tutti la* **notte dormono/ E io non dormo** - *Cap. 31.40*
30 accorgere che i suoi orecchi, durante la **notte**, erano così allungati che - *Cap. 32.6*
31 perchè l'aveva mangiato tutto nella **notte**. Allora prese una boccata di - *Cap. 33.23*
32 mangiarono come lupi, e partito solo di **notte** incontrai gli assassini che si - *Cap. 35.8*
33 groppa» e così abbiamo volato tutta la **notte**, e poi la mattina tutti i - *Cap. 35.8*
34 io sono come i gatti: ci vedo meglio di **notte** che di giorno. Il povero - *Cap. 36.6*

nottetempo 1

1 di quelle faine, che gli mangiavano di **nottetempo** i polli, fosse rimasta - *Cap. 21.14*

notturni 1

1 una foglia. Solamente alcuni uccellacci **notturni**, traversando la strada da - *Cap. 13.23*

nove 1

1 di strada, ci aveva messo solamente **nove** ore. Bisogna proprio dire che - *Cap. 29.71*

nudo 2

1 pianura, e vide benissimo a occhio **nudo** il bosco, dove disgraziatamente - *Cap. 23.3*
2 piccini: tanto piccini che, a occhio **nudo**, non si vedevano neppure! - *Cap. 32.6*

nulla 31

1	si lamentasse. Aspettò due minuti, e	nulla ; cinque minuti, e nulla; dieci	- Cap. 1.20
2	due minuti, e nulla; cinque minuti, e	nulla ; dieci minuti, e nulla! - Ho	- Cap. 1.20
3	cinque minuti, e nulla; dieci minuti, e	nulla ! - Ho capito - disse allora	- Cap. 1.20
4	ricordandosi che non aveva mangiato	nulla , sentì un'uggiolina allo stomaco,	- Cap. 5.2
5	cosa da masticare: ma non trovò	nulla , il gran nulla, proprio nulla. E	- Cap. 5.5
6	masticare: ma non trovò nulla, il gran	nulla , proprio nulla. E intanto la	- Cap. 5.5
7	non trovò nulla, il gran nulla, proprio	nulla . E intanto la fame cresceva, e	- Cap. 5.5
8	- Ma io, ragazzo mio, non ho più	nulla da darti. - Proprio nulla,	- Cap. 7.30
9	non ho più nulla da darti. - Proprio	nulla , nulla? - Ci avrei soltanto	- Cap. 7.31
10	più nulla da darti. - Proprio nulla,	nulla ? - Ci avrei soltanto queste	- Cap. 7.31
11	- Io sono un ragazzo, e non compro	nulla dai ragazzi, - gli rispose il suo	- Cap. 9.30
12	vero che Pinocchio non si accorse di	nulla . - E ora - gli domandò la	- Cap. 12.25
13	diceva lei, che non poteva accostarsi	nulla alla bocca. Quello che	- Cap. 13.6
14	che il bussare non giovava a	nulla , cominciò per disperazione a	- Cap. 15.8
15	è morto davvero. - E lei non dice	nulla ? - domandò la Fata al Grillo	- Cap. 16.23
16	rami carichi di monete: ma non vide	nulla . Fece altri cento passi in	- Cap. 19.5
17	nulla. Fece altri cento passi in avanti, e	nulla : entrò sul campo... andò	- Cap. 19.5
18	dove aveva sotterrato i suoi zecchini, e	nulla . Allora diventò pensieroso e,	- Cap. 19.5
19	e quando il burattino non ebbe più	nulla da dire, allungò la mano e	- Cap. 19.21
20	fido Melampo, non s'era mai accorto di	nulla !... Il burattino, allora,	- Cap. 22.35
21	che non aveva mangiato più	nulla : nemmeno una pietanza di	- Cap. 24.32
22	- Le mamme non sanno mai	nulla - risposero quei malanni. -	- Cap. 26.27
23	minuti non fu più possibile di veder	nulla .	- Cap. 27.77
24	al sole: - Dite, galantuomo, sapete	nulla di un povero ragazzo ferito	- Cap. 29.21
25	seconda volta alla porta, e non concluse	nulla : poi si avvicinò una terza	- Cap. 29.48
26	nulla: poi si avvicinò una terza volta, e	nulla : la quarta volta prese,	- Cap. 29.48
27	facendo finta di non essersi accorto di	nulla , gli domandò sorridendo: -	- Cap. 32.43
28	pesce sei? - Io non ho che veder	nulla coi pesci. Io sono un	- Cap. 34.54
29	di due mila monete non trovai più	nulla , la quale il Giudice quando	- Cap. 35.8
30	oggi nella dispensa non c'è più	nulla , e questa candela, che vedi	- Cap. 35.15
31	tanto per un asino che non ti costa	nulla ? - disse l'ortolano. - Che	- Cap. 36.94

numeri 1

1	e domani l'altro imparerò a fare i	numeri . Poi colla mia abilità	- Cap. 9.4
---	------------------------------------	---------------------------------------	------------

numero 1

1	- perchè voi non siete del bel	numero ... - Domando scusa, -	- Cap. 19.28
---	--------------------------------	--------------------------------------	--------------

numi 1

1	a urlare in tono drammatico: -	Numi del firmamento! sogno o son	- Cap. 10.7
---	--------------------------------	---	-------------

nuota 1

1	<i>un burattino come prima: ma mentre</i>	nuota per salvarsi, è ingoiato dal	- Cap. 34.1
---	---	---	-------------

nuotando 2

1	azione non ci si scapita mai, andò	nuotando a raggiungere Alidoro,	- Cap. 28.13
2	salto e schizzò in mezzo all'acqua. E	nuotando allegramente e	- Cap. 34.30

nuotar 1

1	carità, o sei perduto!... E Pinocchio a	nuotar più lesto che mai, e via, e	- Cap. 34.46
---	---	---	--------------

nuotare 6

1	lui. E quel disgraziato non sapeva	nuotare ; per cui cominciò subito ad	- Cap. 28.5
2	ci ripareremo. Pinocchio seguì a	nuotare , tenendosi sempre vicino	- Cap. 28.17
3	di me. E poi rideva e seguì a	nuotare : e dopo un poco,	- Cap. 34.32
4	di forza e di energia, si diè a	nuotare verso lo scoglio bianco: ed	- Cap. 34.37
5	bene: ma io, caro Pinocchio, non so	nuotare . - E che importa?... Voi	- Cap. 35.21
6	suo, si gettò nell'acqua e cominciò a	nuotare . Il mare era tranquillo	- Cap. 35.39

nuotatore 1

1 sulle spalle e io, che sono un buon **nuotatore**, vi porterò sano e salvo - *Cap. 35.22*

nuotava 4

1 tutto di legno, galleggiava facilmente e **nuotava** come un pesce. Ora si - *Cap. 23.52*
2 di buon'umore. Intanto che Pinocchio **nuotava** alla ventura, vide in - *Cap. 34.35*
3 la bella caprettina. E Pinocchio **nuotava** disperatamente con le - *Cap. 34.42*
4 *diventa un ragazzo.* Mentre Pinocchio **nuotava** alla svelta per raggiungere - *Cap. 36.2*

nuoto 3

1 bocca del Pesce-cane e gettandosi a **nuoto** in mare. - Tu parli bene: - *Cap. 35.20*
2 possa aver tanta forza da portarmi a **nuoto** sulle spalle? - Provatevi e - *Cap. 35.23*
3 lì per fare il gran salto e per gettarsi a **nuoto** nel mare, quando, sul più - *Cap. 35.30*

nuotò 2

1 a dare aiuto al suo povero babbo, **nuotò** tutta quanta la notte. E che - *Cap. 24.2*
2 più, e la spiaggia era sempre lontana. **Nuotò** finchè ebbe fiato: poi si - *Cap. 36.8*

nuova 6

1 per il mio babbo una bella casacca **nuova**, tutta d'oro e d'argento e - *Cap. 12.27*
2 tamburo, del suo babbo, della casacca **nuova**, dell'Abbecedario e di tutti i - *Cap. 12.63*
3 quel burattino lì non m'è fisionomia **nuova**: io lo conosco da un pezzo!.. - *Cap. 16.24*
4 la notte? Chi mi farà la giacchettina **nuova**? Oh! sarebbe meglio, cento - *Cap. 23.7*
5 agghindato a festa. Aveva una briglia **nuova** di pelle lustra, con fibbie e - *Cap. 33.36*
6 lo conosco! Non mi è fisionomia **nuova**! E chinatosi fino a lui, gli - *Cap. 36.87*

nuovamente 3

1 d'acqua la solita ciabatta, si pose **nuovamente** ad annaffiare la terra - *Cap. 19.9*
2 troppo, stimò cosa prudente di gettarsi **nuovamente** in mare; e - *Cap. 28.14*
3 rimbalzati all'indietro e scaraventati **nuovamente** in fondo allo stomaco - *Cap. 35.30*

nuove 1

1 gli bisbigliò sottovoce: - Buone **nuove**, fratello. Il burattinaio ha - *Cap. 11.4*

nuovi 2

1 perchè voleva un paio di piedi **nuovi**. Ma Geppetto, per punirlo - *Cap. 8.2*
2 quaranta zecchini d'oro, tutti **nuovi** di zecca. Dopo andò a - *Cap. 36.126*

nuovo 18

1 i piedi? Forse per vederti scappar di **nuovo** da casa tua? - Vi prometto, - *Cap. 8.4*
2 Pinocchio col suo bravo Abbecedario **nuovo** sotto il braccio, prese la - *Cap. 9.2*
3 quattro soldi di quest'Abbecedario **nuovo**? - Io sono un ragazzo, e non - *Cap. 9.29*
4 fatto il viaggio a ufo. - E tiratasi di **nuovo** la piccola bara sulle spalle, - *Cap. 17.49*
5 finestra, domandò: - Che c'è di **nuovo**? - Ci sono i ladri! - rispose - *Cap. 22.27*
6 in capo di cercarti nei paesi lontani del **nuovo** mondo. - Quanto c'è di - *Cap. 23.19*
7 il pesce burattino è per me un pesce **nuovo**! Meglio così! ti mangerò - *Cap. 28.41*
8 tale e quale come il lucignolo **nuovo** di un lumino da notte. - *Cap. 30.14*
9 del carro - sapete che cosa c'è di **nuovo**? Questo ciuchino piange. - *Cap. 31.45*
10 Quando fu condotto nella stalla, il **nuovo** padrone gli empi la greppia - *Cap. 33.10*
11 soldi per comprarsi un vestitino **nuovo**. Una mattina disse a suo - *Cap. 36.102*
12 andavo giusto a comprarmi un vestito **nuovo**. Prendili, Lumaca, e va' a - *Cap. 36.114*
13 mia buona Fata. - E il tuo vestito **nuovo**?... - Che m'importa del - *Cap. 36.115*
14 nuovo?... - Che m'importa del vestito **nuovo**? Venderei anche questi - *Cap. 36.116*
15 suo babbo gli domandò: - E il vestito **nuovo**? - Non m'è stato - *Cap. 36.119*
16 letto, trovò preparato un bel vestiario **nuovo**, un berretto nuovo e un - *Cap. 36.125*
17 un bel vestiario nuovo, un berretto **nuovo** e un paio di stivaletti di - *Cap. 36.125*
18 la virtù di far prendere un aspetto **nuovo** e sorridente anche - *Cap. 36.133*

nuvola 1

1	allegremente e mandava fuori una	nuvola di fumo, che pareva fumo	- Cap. 3.2
nuvole /			
1	volo tanto in alto, che toccava quasi le	nuvole . Giunto a quell'altezza	- Cap. 23.28
nuvolo /			
1	e sollevando un immenso	nuvolo di polvere, faceva stridere e	- Cap. 6.2
o 105			
1	anche sulla strada, e nessuno.	O dunque?... - Ho capito; - disse	- Cap. 1.12
2	da far bollire una pentola di fagioli...	O dunque? Che ci sia nascosto	- Cap. 1.18
3	come avrebbe potuto fare un capretto	o un leprottino inseguito dai	- Cap. 4.2
4	mai bene in questo mondo; e prima	o poi dovranno pentirsene	- Cap. 4.14
5	mi manderanno a scuola, e per amore	o per forza mi toccherà a studiare;	- Cap. 4.15
6	finiscono quasi sempre allo spedale	o in prigione. - Bada, Grillaccio	- Cap. 4.23
7	No, è meglio cuocerlo nel piatto!...	O non sarebbe più saporito se lo	- Cap. 5.11
8	più saporito se lo friggessi in padella?	O se invece lo cuocessi a uso uovo	- Cap. 5.11
9	lesta di tutte è di cuocerlo nel piatto	o nel tegamino: ho troppa voglia di	- Cap. 5.11
10	messe nel tegamino, invece d'olio	o di burro, un po' d'acqua: e quando	- Cap. 5.12
11	a tirare il paletto: ma invece, dopo due	o tre traballoni, cadde di picchio	- Cap. 7.2
12	- Non posso star ritto, credetelo.	O povero me! povero me, che mi	- Cap. 7.11
13	in compagnia delle bucce. Mangiate	o , per dir meglio, divorate le tre	- Cap. 7.28
14	bisognava prendere una risoluzione:	o a scuola, o a sentire i pifferi.	- Cap. 9.8
15	prendere una risoluzione: o a scuola,	o a sentire i pifferi. - Oggi anderò a	- Cap. 9.8
16	- Numi del firmamento! sogno	o son desto? Eppure quello laggiù è	- Cap. 10.7
17	si sentono impietositi per qualcuno,	o piangono o per lo meno fanno	- Cap. 11.5
18	impietositi per qualcuno, o piangono	o per lo meno fanno finta di	- Cap. 11.5
19	e a stranutire. E fatti quattro	o cinque starnuti, apri	- Cap. 11.32
20	dalla mattina alla sera. Per il solito,	o sono matti o imbroglioni! Dài	- Cap. 13.30
21	alla sera. Per il solito, o sono matti	o imbroglioni! Dài retta a me,	- Cap. 13.30
22	di loro capriccio e a modo loro, prima	o poi se ne pentono. - Le solite	- Cap. 13.38
23	orribili e cavernose, che gli dissero: -	O la borsa o la vita! Pinocchio, non	- Cap. 14.7
24	che gli dissero: - O la borsa	o la vita! Pinocchio, non potendo	- Cap. 14.7
25	Non ne ho». - Metti fuori i denari	o sei morto - disse l'assassino più	- Cap. 14.11
26	finestra si richiuse senza far rumore. -	O bella bambina dai capelli	- Cap. 15.15
27	gli assassini - vuoi aprirla la bocca, sì	o no? Ah! non rispondi?... Lascia	- Cap. 15.19
28	<i>tre medici per sapere se sia vivo</i>	o morto. In quel mentre che il	- Cap. 16.1
29	- E come l'hai trovato? Vivo	o morto? - A vederlo pareva	- Cap. 16.10
30	intendere che aveva capito, dimenò tre	o quattro volte la fodera di raso	- Cap. 16.15
31	se questo disgraziato burattino sia vivo	o morto!... A quest'invito, il	- Cap. 16.19
32	con voce di piagnisteo: - È dolce	o amara? - È amara, ma ti farà	- Cap. 17.6
33	ti avrebbe guarito della febbre!...	O Fata mia, o Fata mia -	- Cap. 17.47
34	guarito della febbre!... - O Fata mia,	o Fata mia - cominciò allora a	- Cap. 17.47
35	voltava di qui batteva il naso nel letto	o nei vetri della finestra, se si	- Cap. 17.68
36	si voltava di là, lo batteva nelle pareti	o nella porta di camera, se alzava	- Cap. 17.68
37	per la strada... - Gli assassini?...	O povero amico! E che cosa	- Cap. 18.13
38	alcune carrozze signorili con dentro	o qualche Volpe, o qualche Gazza	- Cap. 18.43
39	signorili con dentro o qualche Volpe,	o qualche Gazza ladra o qualche	- Cap. 18.43
40	qualche Volpe, o qualche Gazza ladra	o qualche uccellaccio di rapina. -	- Cap. 18.43
41	soldi bisogna saperseli guadagnare	o col lavoro delle proprie mani o	- Cap. 19.14
42	o col lavoro delle proprie mani	o coll'ingegno della propria testa.	- Cap. 19.14
43	capo, la chiamò e le disse: -	O lucciolina, mi faresti la carità di	- Cap. 21.5
44	Melampo - rispose il burattino. -	O dunque chi sei? - Io sono	- Cap. 22.5
45	- Faccio il cane di guardia. -	O Melampo dov'è? dov'è il vecchio	- Cap. 22.9
46	scusa, io non sono un cane!...	O chi sei? - Io sono un burattino.	- Cap. 22.13
47	All'arrivo delle faine sull'aia, eri sveglio	o dormivi? - continuò a chiedergli	- Cap. 22.37
48	l'eco. E piangendo diceva: -	O Fatina mia, perchè sei morta?...	- Cap. 23.7
49	buona?... È il mio babbo, dove sarà?	O Fatina mia, dimmi dove posso	- Cap. 23.7
50	e non lasciarlo più! più! più!...	O Fatina mia, dimmi che non è	- Cap. 23.7
51	di mille chilometri. - Mille chilometri?	O Colombo mio, che bella cosa	- Cap. 23.22
52	ora riappariva fuori con una gamba	o con un braccio, a grandissima	- Cap. 23.52

53	di loro, come se fosse stato un fuscello	o un filo di paglia. Alla fine, e per	- Cap. 24.5
54	cosa da fare. Non si trovava un ozioso	o un vagabondo, nemmeno a	- Cap. 24.30
55	che due modi per potersi sdigiunare:	o chiedere un po' di lavoro; o	- Cap. 24.34
56	sdigiunare: o chiedere un po' di lavoro;	o chiedere in elemosina un soldo	- Cap. 24.34
57	o chiedere in elemosina un soldo	o un boccon di pane. A chiedere	- Cap. 24.34
58	altro che quelli che, per ragione d'età	o di malattia, si trovano	- Cap. 24.35
59	voi avete i capelli turchini... come lei!...	o Fatina mia!... o Fatina mia!...	- Cap. 24.67
60	turchini... come lei!... O Fatina mia!...	o Fatina mia!... ditemi che siete	- Cap. 24.67
61	a essere un ragazzino perbene. -	o che forse non sono? -	- Cap. 25.16
62	- Poi sceglierai a tuo piacere un'arte	o un mestiere... Pinocchio diventò	- Cap. 25.40
63	che dicono così, finiscono quasi sempre	o in carcere o allo spedale.	- Cap. 25.48
64	finiscono quasi sempre o in carcere	o allo spedale. L'uomo, per tua	- Cap. 25.48
65	L'uomo, per tua regola, nasca ricco	o povero, è obbligato in questo	- Cap. 25.48
66	compagnacci di scuola finiranno prima	o poi col farti perdere l'amore allo	- Cap. 26.14
67	Con una lezione di più	o con una di meno, si rimane	- Cap. 26.23
68	come un gran cristallo da specchio. -	o il Pesce-cane dov'è? - domandò,	- Cap. 27.3
69	- rispose uno di loro, ridendo. -	o si sarà buttato sul letto per fare	- Cap. 27.5
70	- Pinocchio! chiedici scusa dell'offesa...	o se no, guai a te!... - Cucù	- Cap. 27.23
71	dopo avere abboccata qualche pagina	o qualche frontespizio, la	- Cap. 27.36
72	e non disse altro che queste parole: -	o mamma mia, aiutatemi... perchè	- Cap. 27.44
73	chiusi, mi farai morire anche me...	o Dio mio! come farò ora a	- Cap. 27.48
74	vuol capire che io non sono un pesce?	o non sente che parlo, e ragiono	- Cap. 28.42
75	badarlo neppure, lo avvoltoì cinque	o sei volte nella farina,	- Cap. 28.52
76	pesce, per poi friggerlo in padella. -	o della tua giacchetta, de' tuoi	- Cap. 29.41
77	e quel che c'era dentro: ma invece,	o fosse il gran dolore o la gran	- Cap. 29.84
78	ma invece, o fosse il gran dolore	o la gran languidezza di stomaco,	- Cap. 29.84
79	- Dunque, vuoi partire con me? Sì	o no? Risolviti. - No, no,	- Cap. 30.40
80	Lucignolo. - E come fai? Parti solo	o in compagnia? - Solo? Saremo	- Cap. 30.49
81	tardi!... e tornare a casa un'ora prima	o un'ora dopo, è lo stesso. -	- Cap. 30.84
82	a prendermi. Dunque, vuoi venire, si	o no? - Ma è proprio vero,	- Cap. 30.90
83	ferrati come tutte le altre bestie da tiro	o da soma, avevano in piedi degli	- Cap. 31.5
84	- che intendi fare? Vieni con noi,	o rimani?... - Io rimango - rispose	- Cap. 31.16
85	- Sappi dunque che fra due	o tre ore tu non sarai più nè un	- Cap. 32.22
86	- E che cosa sarò? - Fra due	o tre ore, tu diventerai un	- Cap. 32.24
87	e in divertimenti, debbano finire prima	o poi col trasformarsi in tanti	- Cap. 32.26
88	vi portò in questo paese. Aprite subito,	o guai a voi!	- Cap. 32.86
89	dietro. Il povero Pinocchio, per amore	o per forza, dovè imparare tutte	- Cap. 33.27
90	di prendere cognato da voi, permettete,	o signori, che io vi inviti al diurno	- Cap. 33.38
91	gran contentezza, si provò a gridare: -	o Fatina mia! oh! Fatina mia!...	- Cap. 33.51
92	saltare i cerchi. Pinocchio si provò due	o tre volte: ma ogni volta che	- Cap. 33.58
93	Pur troppo! E ti ho pagato venti soldi.	o ora chi mi rende i miei poveri	- Cap. 34.19
94	troppo di aprire una triglia	o un nasello fritto e di trovargli	- Cap. 34.27
95	arrivarono, com'è naturale, all'osso...	o per dir meglio, arrivarono al	- Cap. 34.28
96	della caprettina, invece di esser bianca,	o nera, o pallata di due colori,	- Cap. 34.36
97	invece di esser bianca, o nera,	o pallata di due colori, come	- Cap. 34.36
98	Eccolo!... Eccolo!... Affrettati per carità,	o sei perduto!... E Pinocchio a	- Cap. 34.45
99	tutto bianco, come se fosse di neve	o di panna montata, il quale se ne	- Cap. 35.4
100	la febbre terzana. Tremava di freddo	o di paura? Chi lo sa?... Forse un	- Cap. 36.3
101	porti ai Tonnini tuoi figliuoli: aiutaci,	o siamo perduti. - Volentieri e	- Cap. 36.18
102	Geppetto. - In cerca di una casa	o d'una capanna, dove ci diano	- Cap. 36.30
103	per farsene uno scacciamosche. -	o Pinocchio, - gridò la Volpe con	- Cap. 36.33
104	di là, e non videro nessuno. -	o il padrone della capanna dov'è?	- Cap. 36.52
105	più nemmeno lui se era desto davvero	o se sognava sempre a occhi	- Cap. 36.128

obbedì /

I è fresca e la strada è lunga. Pinocchio **obbedì** senza rifiutare. Il carro - Cap. 31.51

obbedirono /

I da un'occhiataccia del loro padrone, **obbedirono** : e dopo poco - Cap. 10.23

obbligato /

1	per tua regola, nasca ricco o povero, è	obbligato in questo mondo a far	- Cap. 25.48
obbligo 3			
1	proprie mani. Tutti gli altri hanno l'	obbligo di lavorare: e se non	- Cap. 24.35
2	uno. - E non c'è mai l'	obbligo di studiare? - Mai, mai,	- Cap. 30.65
3	in quel paese i ragazzi non hanno mai l'	obbligo di studiare? - Mai, mai,	- Cap. 30.91
occasione 3			
1	guarderemo più in faccia, e alla prima	occasione ce la pagherai!... - In	- Cap. 27.18
2	quel che è fatto è reso. Se capita l'	occasione , ci riparleremo.	- Cap. 28.16
3	scherzi! Ti pare che io voglia perdere l'	occasione di assaggiare un pesce	- Cap. 28.47
occhi 62			
1	vecchio di maestro Ciliegia! Girò gli	occhi smarriti intorno alla stanza	- Cap. 1.12
2	maestro Ciliegia restò di stucco, cogli	occhi fuori del capo per la paura,	- Cap. 1.16
3	giù come fulminato. Quando riaprì gli	occhi , si trovò seduto per terra. Il	- Cap. 1.25
4	volta, Geppetto perse il lume degli	occhi , e si avventò sul falegname; e	- Cap. 2.48
5	subito i capelli, poi la fronte, poi gli	occhi . Fatti gli occhi, figuratevi la	- Cap. 3.5
6	la fronte, poi gli occhi. Fatti gli	occhi , figuratevi la sua meraviglia	- Cap. 3.6
7	maraviglia quando si accorse che gli	occhi si muovevano e che lo	- Cap. 3.6
8	vedendosi guardare da quei due	occhi di legno, se n'ebbe quasi per	- Cap. 3.7
9	Nessuno rispose. Allora, dopo gli	occhi , gli fece il naso; ma il naso,	- Cap. 3.10
10	rimase lì, come incantato, cogli	occhi fissi, colla bocca aperta e coi	- Cap. 5.16
11	sbadigliando e stropicciandosi gli	occhi . - Sono io - rispose una voce.	- Cap. 6.17
12	povero Pinocchio, che aveva sempre gli	occhi fra il sonno, non s'era ancora	- Cap. 7.2
13	facesse il viso di tiranno, aveva gli	occhi pieni di pianto e il cuore	- Cap. 8.10
14	disse al burattino: - Chiudi gli	occhi e dormi! E Pinocchio chiuse	- Cap. 8.13
15	occhi e dormi! E Pinocchio chiuse gli	occhi e fece finta di dormire. E nel	- Cap. 8.14
16	bocca era larga come un forno, i suoi	occhi parevano due lanterne di	- Cap. 10.16
17	lo meno fanno finta di rasciugarsi gli	occhi , Mangiafoco, invece, ogni volta	- Cap. 11.5
18	e un Gatto cieco da tutt'e due gli	occhi , che se ne andavano là là,	- Cap. 12.11
19	e il Gatto spalancò tutt'e due gli	occhi , che parvero due lanterne	- Cap. 12.25
20	ho perduto la vista di tutti e due gli	occhi . In quel mentre un merlo	- Cap. 12.31
21	l'ebbe e ripulitasi la bocca, chiuse gli	occhi daccapo e ricominciò a fare	- Cap. 12.35
22	di cui si vedevano soltanto gli	occhi attraverso i buchi dei sacchi,	- Cap. 14.8
23	di darsi per vinto, quando nel girare gli	occhi all'intorno vide fra mezzo al	- Cap. 15.2
24	bianco come un'immagine di cera, gli	occhi chiusi e le mani incrociate sul	- Cap. 15.8
25	balenare la morte dinanzi agli	occhi , fu preso da un tremito così	- Cap. 15.18
26	dopo tre ore, aveva sempre gli	occhi aperti, la bocca chiusa e	- Cap. 15.25
27	toglieva il respiro. A poco a poco gli	occhi gli si appannarono; e sebbene	- Cap. 15.30
28	non ebbe fiato per dir altro. Chiuse gli	occhi , aprì la bocca, stirò le gambe	- Cap. 15.32
29	birba matricolata... Pinocchio aprì gli	occhi e gli richiuse subito. - È un	- Cap. 16.27
30	Ma quando lo vide trasfigurato e cogli	occhi fuori della testa dalla gran	- Cap. 18.2
31	mia - disse il burattino, asciugandosi gli	occhi - e quanto bene vi voglio! -	- Cap. 18.3
32	a motivo di una flussione d'	occhi , che lo tormentava da	- Cap. 19.19
33	alla strada, che aveva la pelle verde, gli	occhi di fuoco e la coda appuntata,	- Cap. 20.6
34	lontano, si vedeva il rosseggiare de'suoi	occhi di fuoco e la colonna di fumo	- Cap. 20.8
35	Gli	occhi gli si chiusero e la coda gli	- Cap. 20.14
36	giorno, piangeva sempre, sebbene negli	occhi non avesse più lacrime: e le	- Cap. 23.5
37	verso quella voce e strofinandosi gli	occhi colla manica della giacchetta.	- Cap. 23.11
38	piccino piccino. Pinocchio appuntò gli	occhi da quella parte, e dopo aver	- Cap. 23.44
39	uomo, gli si accostò e, abbassando gli	occhi dalla vergogna, gli disse	- Cap. 24.37
40	maraviglia e rimase là incantato, cogli	occhi spalancati, colla forchetta per	- Cap. 24.65
41	sì, sì, la stessa voce... gli stessi	occhi ... gli stessi capelli... sì, sì, sì	- Cap. 24.67
42	povero Eugenio mio!... aprì gli	occhi , e guardami!... Perché non mi	- Cap. 27.48
43	Credilo, non sono stato io!... Aprì gli	occhi , Eugenio... Se tieni gli occhi	- Cap. 27.48
44	Se tieni gli	occhi chiusi, mi farai morire anche	- Cap. 27.48
45	brutto sogno! Era fuori di sè. I suoi	occhi vedevano tutto doppio: le	- Cap. 27.72
46	il capo fuori, il povero cane aveva gli	occhi impauriti e stralunati, e,	- Cap. 28.6
47	era la pelle del suo corpo, verdi gli	occhi , verde la barba lunghissima,	- Cap. 28.20
48	povero figliuolo si raccomandava cogli	occhi ! Ma il pescatore verde, senza	- Cap. 28.52

49	e dandogli un bacio in mezzo agli	occhi . Intanto era già da cinque	- Cap. 31.59
50	averlo masticato ben bene, chiuse gli	occhi e lo tirò giù. - Questo	- Cap. 33.21
51	quanta selvaggina trasudi da' suoi	occhi , conciossiachè essendo riusciti	- Cap. 33.38
52	era sparita!... Si senti come morire: gli	occhi gli si empiro di lacrime e	- Cap. 33.56
53	li intontito, a bocca aperta e con gli	occhi fuori della testa. Riavutosi	- Cap. 34.5
54	mai più, mai più! - Dunque gli	occhi mi dicono il vero? - replicò il	- Cap. 35.7
55	- replicò il vecchietto stropicciandosi gli	occhi . - Dunque tu se' proprio il	- Cap. 35.7
56	sempre più inquieto, e appuntando gli	occhi , come fanno i sarti quando	- Cap. 36.5
57	pianto ben bene, si rasciugò gli	occhi e, preparato un buon lettino	- Cap. 36.66
58	A questa domanda, il ciuchino aprì gli	occhi moribondi, e rispose	- Cap. 36.90
59	E dopo richiuse gli	occhi e spirò. - Oh! povero	- Cap. 36.92
60	finì, e Pinocchio si svegliò con tanto d'	occhi spalancati. Ora	- Cap. 36.124
61	bel fanciullo coi capelli castagni, cogli	occhi celesti e con un'aria allegra	- Cap. 36.127
62	desto davvero o se sognava sempre a	occhi aperti. - E il mio babbo	- Cap. 36.128

occhiacci /

1	male, e disse con accento risentito: -	Occhiacci di legno, perchè mi	- Cap. 3.8
---	--	--------------------------------------	------------

occhiali /

1	barba bianca e specialmente per i suoi	occhiali d'oro, senza vetri, che era	- Cap. 19.19
---	--	---	--------------

occhiarono /

1	finito oramai di tirare tutti i loro libri,	occhiarono lì a poca distanza il	- Cap. 27.41
---	---	---	--------------

occhiata 6

1	aprì l'uscio di bottega per dare un'	occhiata anche sulla strada, e	- Cap. 1.12
2	buona donna. Pinocchio dette un'altra	occhiata alla brocca, e non rispose	- Cap. 24.58
3	Pinocchio dette subito una grande	occhiata sul mare; ma non vide	- Cap. 27.2
4	giunto in un luogo sicuro; e dando un'	occhiata alla spiaggia, vide sugli	- Cap. 28.17
5	pensarono bene di fermarsi per dare un'	occhiata e cogliere il momento	- Cap. 35.27
6	un ragazzo come tutti gli altri. Dette un'	occhiata all'intorno e invece delle	- Cap. 36.125

occhiataccia /

1	principio esitarono; ma impauriti da un'	occhiataccia del loro padrone,	- Cap. 10.23
---	--	---------------------------------------	--------------

occhiate /

1	di quel suo naso che cresceva a	occhiate . - Rido della bugia che	- Cap. 17.70
---	---------------------------------	--	--------------

occhio 9

1	era aperta, se ne volò via a perdita d'	occhio . Il povero burattino rimase	- Cap. 5.15
2	Sissignori, - rispose l'oste, e strizzò l'	occhio alla Volpe e al Gatto, come	- Cap. 13.10
3	capo, correva il rischio di ficcarlo in un	occhio alla Fata. E la Fata lo	- Cap. 17.68
4	sottoposta pianura, e vide benissimo a	occhio nudo il bosco, dove	- Cap. 23.3
5	dalla terra. Alla fine lo persero d'	occhio e non lo videro più. -	- Cap. 23.52
6	scolastici: ma il burattino, che era d'	occhio svelto e ammalizzato, faceva	- Cap. 27.35
7	piccini piccini: tanto piccini che, a	occhio nudo, non si vedevano	- Cap. 32.6
8	ai loro ragazzi, e non li perdono mai d'	occhio , e li assistono amorosamente	- Cap. 34.26
9	Fatto sta che in un batter d'	occhio si era tanto allontanato, che	- Cap. 34.34

occhioni /

1	fuori, sgranò dalla meraviglia i suoi	occhioni verdi, gridando quasi	- Cap. 28.35
---	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------

occorre /

1	- Mio. - Basta così: non	occorre altro. Rizzati subito e vieni	- Cap. 27.63
---	--------------------------	--	--------------

occuparsi /

1	in questo mondo a far qualcosa, a	occuparsi , a lavorare. Guai a	- Cap. 25.48
---	-----------------------------------	---------------------------------------	--------------

oceano /

1	una piccola barchetta per traversare l'	Oceano . Quel pover'uomo sono	- Cap. 23.19
odore 3			
1	- Me lo figuro! L'ho sentita all'	odore . Voglio prima un'altra	- Cap. 17.23
2	grotta un grosso cane condotto là dall'	odore acutissimo e ghiotto della	- Cap. 29.2
3	sdruciolona, e quell'acqua sapeva di un	odore così acuto di pesce fritto, che	- Cap. 35.3
odorino 3			
1	gran padella d'olio, che mandava un	odorino di moccolaia, da mozzare	- Cap. 28.24
2	il vento mi ha portato da lontano un	odorino di frittura. Quell'odorino	- Cap. 29.17
3	da lontano un odorino di frittura. Quell'	odorino mi ha stuzzicato l'appetito,	- Cap. 29.17
offende 1			
1	- Perchè mi offendete? - Chi vi	offende ? - Mi avete detto	- Cap. 2.18
offendete 2			
1	gli disse imbestialito: - Perchè mi	offendete ? - Chi vi offende? - Mi	- Cap. 2.17
2	- Bugiardo! - Geppetto, non mi	offendete ; se no vi chiamo	- Cap. 2.41
offerta 1			
1	spine. Stava lì lì per fare un'ultima	offerta : ma non aveva coraggio;	- Cap. 9.28
offesa 2			
1	la Volpe sdegnandosi e chiamandosi	offesa . - Dio te ne liberi! - Te	- Cap. 12.59
2	- Pinocchio! chiedici scusa dell'	offesa ... o se no, guai a te!...	- Cap. 27.23
offeso 1			
1	meraviglio! - rispose il burattino quasi	offeso ; - per vostra regola io non	- Cap. 24.40
offrendo 1			
1	s'era fatto giorno. Allora Pinocchio,	offrendo il suo braccio a Geppetto,	- Cap. 36.27
oggi 27			
1	questa stanza da più di cent'anni. -	Oggi però questa stanza è mia, -	- Cap. 4.11
2	disse il burattino singhiozzando, che da	oggi in poi sarò buono... - Tutti i	- Cap. 8.5
3	E discorrendo da sè solo diceva: -	Oggi , alla scuola, voglio subito	- Cap. 9.4
4	scuola, o a sentire i pifferi. -	Oggi anderò a sentire i pifferi, e	- Cap. 9.9
5	Lo leggerei volentieri, ma per l'appunto	oggi non so leggere. - Bravo bue!	- Cap. 9.14
6	- gli rispose l'altro canzonandolo, - ma	oggi per l'appunto non te li posso	- Cap. 9.21
7	Povero babbo! Ma, se Dio vuole, da	oggi in poi non tremerà più!... -	- Cap. 12.19
8	Gatto. - I tuoi cinque zecchini, dall'	oggi al domani sarebbero diventati	- Cap. 12.52
9	seminarle nel Campo dei miracoli? -	Oggi è impossibile: vi anderò un	- Cap. 18.33
10	Anch'io l'ho creduto una volta, e	oggi ne porto le pene. Oggi (ma	- Cap. 19.14
11	una volta, e oggi ne porto le pene.	Oggi (ma troppo tardi!) mi son	- Cap. 19.14
12	tante cure amorose... e pensare che se	oggi son sempre vivo, lo debbo a lei!	- Cap. 20.3
13	aggiusteremo domani. Intanto, siccome	oggi mi è morto il cane che mi	- Cap. 21.21
14	a cercarlo di là dal mare; e il mare	oggi è molto cattivo e la barchetta	- Cap. 23.41
15	mi fa venire i dolori di corpo. Ma da	oggi in poi voglio mutar vita. -	- Cap. 25.24
16	- Provvidenza benedetta! Anch'	oggi potrò fare una bella	- Cap. 28.22
17	un giorno che piangerai anche tu, come	oggi piango io... ma allora sarò	- Cap. 31.42
18	per perdere il tempo a studiare!... Se	oggi ti sei liberato dalla noia dei	- Cap. 31.56
19	- È vero, Lucignolo! Se	oggi io sono un ragazzo veramente	- Cap. 31.57
20	ero un burattino di legno, come sono	oggi : ma mi trovavo a tocco e non	- Cap. 34.18
21	perfino di mangiarmi la coda. - Da	oggi in poi - disse il compratore	- Cap. 34.27
22	Dio ho potuto campare due anni: ma	oggi sono agli ultimi sgoccioli: oggi	- Cap. 35.15
23	anni: ma oggi sono agli ultimi sgoccioli:	oggi nella dispensa non c'è più	- Cap. 35.15
24	ripigliate più. - Credilo, Pinocchio, che	oggi siamo poveri e disgraziati	- Cap. 36.36
25	- l'ho fatta fare al mio ciuchino: ma	oggi quel povero animale è in fin	- Cap. 36.83
26	per mantenere il mio babbo: da	oggi in là, lavorerò cinque ore di	- Cap. 36.116
27	tutte le monellerie che hai fatto fino a	oggi . I ragazzi che assistono	- Cap. 36.123

ogni 21

1	torsoli, e quand'ebbe finito di mangiare	ogni cosa, si battè tutto contento le	- Cap. 7.34
2	se no... E rimase lì perplesso. A	ogni modo, bisognava prendere una	- Cap. 9.8
3	addosso la febbre della curiosità, perse	ogni ritegno, e disse senza	- Cap. 9.19
4	burattini, che gestivano e si trattavano d'	ogni vitupero con tanta verità, come	- Cap. 10.5
5	povero Pinocchio, che si dibatteva per	ogni verso, urlando «Non voglio	- Cap. 11.2
6	rasciugarsi gli occhi, Mangiafoco, invece,	ogni volta che s'inteneriva davvero	- Cap. 11.5
7	Poni che	ogni zecchino ti faccia un grappolo	- Cap. 12.57
8	cantuccino di pane, e lasciò nel piatto	ogni cosa. Il povero figliuolo col	- Cap. 13.7
9	che pareva quasi che corresse. E a	ogni più piccolo rumore che	- Cap. 24.29
10	il quale si vedeva oramai sicuro da	ogni pericolo. - Aiutami, Pinocchio	- Cap. 28.8
11	rete in mezzo a un brulichio di pesci d'	ogni forma e grandezza, che	- Cap. 28.19
12	e dopo averlo guardato ben bene per	ogni verso, finì col dire: - Ho	- Cap. 28.37
13	c'è sempre un <i>ma</i> , che sciupa	ogni cosa.	- Cap. 29.92
14	mai. Il giovedì non si fa scuola: e	ogni settimana è composta di sei	- Cap. 30.36
15	strade, nelle piazze, nei teatrini, in	ogni luogo: ma non lo trovò. Ne	- Cap. 32.35
16	all'affabile dialetto della frusta. Ma	ogni mia gentilezza, invece di farmi	- Cap. 33.38
17	Pinocchio si provò due o tre volte: ma	ogni volta che arrivava davanti al	- Cap. 33.58
18	e li assistono amorosamente in	ogni disgrazia, anche quando questi	- Cap. 34.26
19	mondo si fosse. Intorno a sè c'era da	ogni parte un gran buio: ma un	- Cap. 34.48
20	sulle spalle? - Provatevi e vedrete! A	ogni modo se sarà scritto in cielo	- Cap. 35.24
21	continuò più di cinque mesi a levarsi	ogni mattina, prima dell'alba, per	- Cap. 36.100

ognuno 1

1	I due vecchietti, dopo aver ripreso	ognuno di loro la propria parrucca,	- Cap. 2.30
---	-------------------------------------	--	-------------

oh 27

1	non mi troverei a morire di sbadigli!	Oh ! che brutta malattia che è la	- Cap. 5.8
2	ora non mi troverei a morire di fame!	Oh ! che brutta malattia che è la	- Cap. 5.17
3	zecchini lampani e sonanti. -	Oh che bella cosa! - gridò	- Cap. 12.58
4	babbo... e balbettò quasi moribondo: -	Oh babbo mio! se tu fossi qui!... E	- Cap. 15.31
5	malattia e fors'anche dalla morte... -	Oh ! ma un'altra volta non mi farò	- Cap. 17.57
6	di cinquemila ne trovassi centomila?	Oh ! che bel signore, allora, che	- Cap. 19.4
7	di guardia alla casa di un contadino.	Oh ! se potessi rinascere un'altra	- Cap. 21.25
8	Chi mi farà la giacchettina nuova?	Oh ! sarebbe meglio, cento volte	- Cap. 23.7
9	burattini e muoiono burattini. -	Oh ! sono stufo di far sempre il	- Cap. 25.12
10	Io sarò la tua mamma... -	Oh ! che bella cosa! - gridò	- Cap. 25.35
11	Dove andrò a nascondermi?...	Oh ! quant'era meglio, mille volte	- Cap. 27.48
12	Scommetto che non me la perdona!...	oh ! non me la perdona di certo...	- Cap. 29.46
13	passavano come tanti baleni. -	Oh ! che bella vita! - diceva	- Cap. 31.55
14	i cavoli e l'insalata al mercato. -	Oh ! povero me! povero me! -	- Cap. 32.25
15	senza giudizio... e senza cuore.	Oh ! se avessi avuto un zinzino di	- Cap. 32.33
16	perchè mi sono sbucciato un piede. -	Oh ! povero Pinocchio!... - Oh!	- Cap. 32.51
17	- Oh! povero Pinocchio!... -	Oh ! povero Lucignolo!... A queste	- Cap. 32.52
18	provò a gridare: - O Fatina mia!	oh ! Fatina mia!... Ma invece di	- Cap. 33.51
19	e piangendo diceva: - Aiuto! aiuto!	Oh povero me! Non c'è nessuno	- Cap. 34.50
20	del vecchietto, cominciò a urlare: -	Oh ! babbino mio! finalmente vi ho	- Cap. 35.6
21	mi avete digià perdonato, non è vero?	Oh ! babbino mio, come siete buono!	- Cap. 35.8
22	buono!... e pensare che io, invece...	Oh ! ma se sapeste quante disgrazie	- Cap. 35.8
23	venirti a cercare» e io gli dissi: «	Oh , se avessi l'ali anch'io» e lui	- Cap. 35.8
24	sopra un travicello il Grillo-parlante. -	Oh ! mio caro Grillino - disse	- Cap. 36.55
25	E dopo richiuse gli occhi e spirò. -	Oh ! povero Lucignolo! - disse	- Cap. 36.93
26	un boccon di pane. - Davvero?...	Oh ! che gran dolore che mi hai	- Cap. 36.114
27	Oh! che gran dolore che mi hai dato!	Oh ! povera Fatina! povera Fatina!	- Cap. 36.114

ohhh 1

1	in volto, che cacciò un lunghissimo	ohhh! ... di meraviglia e rimase là	- Cap. 24.65
---	-------------------------------------	--	--------------

ohi 6

1 colpo sul pezzo di legno. - **Oh!** ! tu m'hai fatto male! - gridò - *Cap. 1.15*
 2 sarà uscita questa vocina che ha detto **ohi** ?... Eppure qui non c'è anima - *Cap. 1.18*
 3 si vede che quella vocina che ha detto **ohi** , me la sono figurata io! - *Cap. 1.21*
 4 senza dargli nemmeno il tempo di dire **ohi** se lo mangiò in un boccone, - *Cap. 12.34*
 5 consegnò una pedata negli stinchi. - **Oh!** ! che piedi duri! - urlò il - *Cap. 26.8*
 6 quasi respirare: ma nessuno diceva **ohi!** , nessuno si lamentava. La - *Cap. 31.9*

ohimè /

1 Pinocchio! - Che cos'hai? - **Ohimè!** Non mi riesce più di star - *Cap. 32.81*

olà /

1 burattino della mia Compagnia. **Olà** , giandarmi! A questo - *Cap. 11.13*

olio 7

1 accesa: messe nel tegamino, invece d' **olio** o di burro, un po' d'acqua: e - *Cap. 5.12*
 2 tranquillissimo e buono come un **olio** . Allora il burattino distese i - *Cap. 24.8*
 3 un bel piatto di cavolfiore condito coll' **olio** e coll'aceto - soggiunse la - *Cap. 24.57*
 4 alla quale friggeva una gran padella d' **olio** , che mandava un odorino di - *Cap. 28.24*
 5 dentro la padella. I primi a ballare nell' **olio** bollente furono i poveri - *Cap. 28.51*
 6 più dignità a morir sott'acqua che sott' **olio** !... - Scioccherie! - gridò - *Cap. 34.59*
 7 nuotare. Il mare era tranquillo come un **olio** : la luna splendeva in tutto il - *Cap. 35.39*

omaccio /

1 Chi lo sa come lo picchierebbe quell' **omaccio** di Geppetto!... E gli altri - *Cap. 3.39*

ombra 3

1 - gli domandò Pinocchio. - Sono l' **ombra** del Grillo-parlante - rispose - *Cap. 13.26*
 2 ci sono punte scuole?... - Neanche l' **ombra** . - E nemmeno maestri?... - *Cap. 30.62*
 3 Pinocchio. - Pesi? Neanche per **ombra** ; mi par di avere addosso - *Cap. 36.22*

ombrelli /

1 e di dietro una specie di fodera da **ombrelli** , tutta di raso turchino, per - *Cap. 16.13*

omino 16

1 un guscio di noce con dentro un **omino** piccino piccino. Pinocchio - *Cap. 23.43*
 2 d'acqua una piccola barchetta con un **omino** dentro. Ma dopo aver - *Cap. 24.9*
 3 conduttore del carro?... Figuratevi un **omino** più largo che lungo, tenero e - *Cap. 31.7*
 4 Appena che il carro si fu fermato, l' **omino** si volse a Lucignolo e, con - *Cap. 31.10*
 5 - E tu, amor mio?... - disse l' **omino** volgendosi tutto - *Cap. 31.16*
 6 - I posti sono tutti pieni - replicò l' **omino** - ma per mostrarti quanto - *Cap. 31.27*
 7 quei ragazzi presenti alla scena. Ma l' **omino** non rise. Si accostò pieno - *Cap. 31.33*
 8 Allora grandi risate daccapo: ma l' **omino** , invece di ridere, si senti - *Cap. 31.36*
 9 Lucignolo russava come un ghiro e l' **omino** , seduto a cassetta, - *Cap. 31.40*
 10 come un ragazzo! - Ehi, signor **omino** - gridò allora Pinocchio al - *Cap. 31.45*
 11 bestia!... - Via, via - disse l' **omino** - non perdiamo il nostro - *Cap. 31.50*
 12 ragazzi che avevano fatto il viaggio coll' **omino** , appena ebbero messo il - *Cap. 31.53*
 13 *j-a* . - Aprite! Sono l' **Omino** , sono il conduttore del - *Cap. 32.86*
 14 Vedendo che la porta non si apriva, l' **Omino** la spalancò con un - *Cap. 33.2*
 15 la coda fra le gambe. Da principio l' **Omino** li lisciò, li accarezzò, li - *Cap. 33.5*
 16 qual'era il bel mestiere che faceva l' **Omino** ? Questo brutto - *Cap. 33.8*

omo 2

1 barca non si vide più tornare. - Pover' **omo** - dissero allora i pescatori, - *Cap. 23.49*
 2 il mare mi dissero: «C'è un pover' **omo** in una barchetta che sta per - *Cap. 35.8*

omone /

1 Allora uscì fuori il burattinaio, un **omone** così brutto, che metteva - *Cap. 10.16*

ondata 2

1 Tutt'a un tratto venne una terribile **ondata** , e la barca spari. - *Cap. 23.48*
2 fine, e per sua buona fortuna, venne un' **ondata** tanto prepotente e - *Cap. 24.5*

onde 2

1 la barchetta, sbattuta dall'infuriare dell' **onde** , ora spariva fra i grossi - *Cap. 23.46*
2 a quella spiaggia: ma inutilmente. Le **onde** , rincorrendosi e accavallandosi - *Cap. 24.5*

onestamente 2

1 un mestiere, tanto da guadagnarti **onestamente** un pezzo di pane? - *Cap. 4.19*
2 persuadere che per mettere insieme **onestamente** pochi soldi bisogna - *Cap. 19.14*

onore 10

1 che anderò a scuola, studierò e mi farò **onore** ... - Tutti i ragazzi, quando - *Cap. 8.7*
2 a uso lepre dolce e forte. È un **onore** che non vi meritate, ma gli - *Cap. 22.33*
3 una spalla. - Cotesti sentimenti ti fanno **onore** : e per provarti la mia - *Cap. 22.39*
4 loro poca voglia di studiare e di farsi **onore** . Il maestro lo avvertiva tutti - *Cap. 26.12*
5 Difatti, agli esami delle vacanze, ebbe l' **onore** di essere il più bravo della - *Cap. 29.87*
6 casa mia: voglio studiare e voglio farmi **onore** alla scuola, come fanno tutti - *Cap. 31.17*
7 io volevo seguitare a studiare e a farmi **onore** ... ma Lucignolo mi disse: - *Cap. 32.31*
8 metropolitana, ho voluto procrearmi l' **onore** nonchè il piacere di - *Cap. 33.34*
9 un celebre ciuchino, che ebbe già l' **onore** di ballare al cospetto di Sua - *Cap. 33.34*
10 di delicatezza vi fa grandissimo **onore** e io ve ne serberò eterna - *Cap. 34.24*

opaca 1

1 che riluceva di una luce pallida e **opaca** , come un lumino da notte - *Cap. 13.24*

operazione 1

1 Poi ripeté più volte la solita **operazione** ; e via via che cavava - *Cap. 28.27*

opinione 1

1 - gridò Pinocchio. - La mia è un' **opinione** - replicò il Tonno - e le - *Cap. 34.61*

opinioni 1

1 è un'opinione - replicò il Tonno - e le **opinioni** , come dicono i Tonni - *Cap. 34.61*

opportuno 1

1 dare un'occhiata e cogliere il momento **opportuno** alla fuga. Ora bisogna - *Cap. 35.27*

oppure 1

1 Desideri essere fritto in padella, **oppure** preferisci di essere cotto - *Cap. 28.45*

ora 94

1 qualcuno, tanto peggio per lui. **Ora** l'accomodo io! E così dicendo, - *Cap. 1.18*
2 di casa... Se il mio babbo fosse qui, **ora** non mi troverei a morire di - *Cap. 5.8*
3 lo baciava, e baciandolo diceva: - E **ora** come dovrò cuocerlo? Ne farò - *Cap. 5.11*
4 di casa e se il mio babbo fosse qui, **ora** non mi troverei a morire di - *Cap. 5.17*
5 tutto stizzito: - Che cosa volete a quest' **ora** ? - Che mi fareste il piacere di - *Cap. 6.8*
6 mani sul corpo, e disse gongolando: - **Ora** sì che sto bene! - Vedi - *Cap. 7.35*
7 grandissimo impegno. E in meno d'un' **ora** , i piedi erano bell'e fatti; due - *Cap. 8.11*
8 incominciata la commedia? - Comincia **ora** . - E quanto si spende per - *Cap. 9.17*
9 sarebbe per il tuo vecchio padre, se **ora** ti facessi gettare fra - *Cap. 11.11*
10 Pinocchio non si accorse di nulla. - E **ora** - gli domandò la Volpe - che - *Cap. 12.26*
11 un boccone e per riposarci qualche **ora** . A mezzanotte poi ripartiremo - *Cap. 13.3*
12 invece, voglio andare avanti. - L' **ora** è tarda!... - Voglio andare - *Cap. 13.32*
13 gli brontolarono minacciosamente: - **Ora** non ci scappi più! Il - *Cap. 15.17*
14 un sospiro, balbettando a mezza voce: « **Ora** mi sento meglio!...» Allora la - *Cap. 16.11*
15 Non era ancora passato un quarto d' **ora** , che la carrozzina tornò, e la - *Cap. 16.17*
16 Mi purgherei tutti i giorni. - **Ora** mantieni la promessa e bevi - *Cap. 17.19*
17 il bicchiere in mano, e giù... - **Ora** vieni un po' qui da me e - *Cap. 17.58*

18 che hai nascoste sotto la lingua.» - E
19 bosco, si ritrova sempre. - Ah!
20 piangesse e urlasse una buona mezz'
21 vorrei andargli incontro! Non vedo l'
22 io per lui. Sappi dunque che un'
23 ti somigliassero, fortunati i topi!... - E
24 appena. Vuoi venire con noi? Fra mezz'
25 giunti - disse la Volpe al burattino. -
26 la buca con un po' di terra. -
27 - Nient'altro - rispose la Volpe. -
28 uno; e, quando gli parve che fosse l'
29 e poi sono fuggiti come il vento. E
30 libero il passo della strada. Aspettò un'
31 in casa col mio povero babbo, a quest'
32 -
33 soddisfazione, ti lascio libero fin d'
34 io faccia qui, solo in questo mondo?
35 te: e non avendoti potuto mai trovare,
36 sbattuta dall'infuriare dell'onde,
37 ora spariva fra i grossi cavalloni,
38 facilmente e nuotava come un pesce.
39 sott'acqua, portato dall'impeto dei flutti,
40 - E il mio babbo? - A quest'
41 strada ferrata in bocca. Dopo mezz'
42 buon pro ti faccia. In men di mezz'
43 - Ti ricordi? Mi lasciasti bambina e
44 dandosi uno scappellotto. - Sarebbe
45 Dove sarà il mio povero babbo a quest'
46 vero? - Te l'ho promesso, e
47 «C'è tanto giudizio qui dentro!»
48 - domandò il burattino. - Fra un'
49 disse loro con voce di bizza: - E
50 col naso rotto!... - Cucù! -
51 anche me... O Dio mio! come farò
52 mondo, non ho mai avuto un quarto d'
53 di moccolaia, da mozzare il respiro. -
54 Ho voluto dar retta ai compagni, e
55 tu arrivavi un minuto più tardi, a quest'
56 da alcuni pescatori in questa capanna, e
57 pescatori in questa capanna, e ora... -
58 Pinocchio con gran dolore. - No:
59 Aspetta, aspetta, finalmente dopo mezz'
60 la quale disse: - Chi è a quest'
61 disse la Lumaca. - Aspettami costì, che
62 non hanno mai fretta. Intanto passò un'
63 faccia notte. Hai capito? - Fra un'
64 io l'ho provato! - disse Pinocchio - Ma
65 porta di casa. In poco più d'un'
66 anche noi, per farti piacere».
67 dico che parto questa sera. - A che
68 Che cosa pagherei che il carro passasse
69 - Peccato! Se alla partenza mancasse un'
70 ho fatto tardi!... e tornare a casa un'
71 e tornare a casa un'ora prima o un'
72 - Pur troppo è così! E
73 aveva fatto tanto per me!... e a quest'
74 un poco, e ti aprirò. Dopo mezz'
75 con le altre bestie della compagnia. E
76 avessi continuato a studiare!... A quest'
77 Quella sera, come potete figurarvelo, un'
78 gridò: - Da bravo, Pinocchio!

ora le quattro monete dove le hai - *Cap. 17.60*
ora che mi rammento bene - *Cap. 17.67*
ora , a motivo di quel suo naso che - *Cap. 18.2*
ora di poter dare un bacio a quel - *Cap. 18.7*
ora fa abbiamo incontrato sulla - *Cap. 18.24*
ora che cosa fai in questi luoghi? - *Cap. 18.28*
ora sei là: semini subito le quattro - *Cap. 18.38*
Ora chinati giù a terra, scava con - *Cap. 18.47*
Ora poi, - disse la Volpe, - vai alla - *Cap. 18.49*
Ora possiamo andar via. Tu poi - *Cap. 18.52*
ora , riprese subito la strada che - *Cap. 19.2*
ora chi li raggiunge, è bravo! - *Cap. 19.16*
ora , due ore, tre ore: ma il serpente - *Cap. 20.8*
ora non mi troverei qui, in mezzo - *Cap. 21.25*
Ora scendo subito. E difatti, in - *Cap. 22.31*
ora di tornare a casa. E gli levò il - *Cap. 22.39*
Ora che ho perduto te e il mio - *Cap. 23.7*
ora si è messo in capo di cercarti - *Cap. 23.19*
ora spariva fra i grossi cavalloni, - *Cap. 23.46*
ora tornava a galleggiare: e - *Cap. 23.46*
Ora si vedeva sparire sott'acqua, - *Cap. 23.52*
ora riappariva fuori con una - *Cap. 23.52*
ora l'avrà inghiottito il terribile - *Cap. 24.24*
ora di strada arrivò a un piccolo - *Cap. 24.30*
ora passarono altre venti persone: - *Cap. 24.47*
ora mi ritrovi donna; tanto donna, - *Cap. 25.5*
ora che diventassi anch'io un uomo.. - *Cap. 25.12*
ora ? - Non lo so. - Avrò - *Cap. 25.26*
ora dipende da te. - *Cap. 25.51*
Ora avvenne che un bel giorno, - *Cap. 26.16*
ora , siamo bell'e andati e tornati. - *Cap. 26.31*
ora ? che sugo ci avete trovato a - *Cap. 27.7*
Ora il cucù te lo darò io! - gridò - *Cap. 27.31*
ora a tornare a casa?... Con che - *Cap. 27.48*
ora di bene. Dio mio! Che sarà di - *Cap. 27.48*
Ora vediamo un po' che pesci - *Cap. 28.25*
ora la pago! Ih!... Ih!... Ih!... - *Cap. 28.48*
ora io ero bell'e fritto, mangiato e - *Cap. 29.18*
ora ... - Ora sarà morto!... - *Cap. 29.22*
Ora sarà morto!... - interruppe - *Cap. 29.23*
ora è vivo, ed è già ritornato a - *Cap. 29.24*
ora si aprì una finestra dell'ultimo - *Cap. 29.49*
ora ? - La Fata è in casa? - *Cap. 29.50*
ora scendo giù e ti apro subito. - *Cap. 29.58*
ora , ne passarono due, e la porta - *Cap. 29.61*
ora prometto di essere bell'e - *Cap. 30.4*
ora non ci ricasco più! - Vedremo - *Cap. 30.10*
ora , tutti i suoi amici furono - *Cap. 30.13*
Ora bisogna sapere che Pinocchio, - *Cap. 30.14*
ora ? - Fra poco. - E dove - *Cap. 30.29*
ora !... - Perché? - Per vedervi - *Cap. 30.53*
ora sola, sarei quasi quasi capace - *Cap. 30.82*
ora prima o un'ora dopo, è lo - *Cap. 30.84*
ora dopo, è lo stesso. - Povero - *Cap. 30.84*
ora i pianti sono inutili. Bisognava - *Cap. 32.28*
ora non sarei più un burattino... - *Cap. 32.33*
ora la porta si aprì: e figuratevi - *Cap. 32.40*
ora avete capito, miei piccoli lettori, - *Cap. 33.8*
ora , invece di fieno, potrei - *Cap. 33.22*
ora prima che cominciasse lo - *Cap. 33.29*
Ora farete vedere a questi signori - *Cap. 33.57*

79	discorrendo da sè solo: - A quest'	ora il mio povero ciuchino zoppo	- Cap. 34.3
80	mai tu, che poco fa eri un ciuchino,	ora , stando nell'acqua, sei	- Cap. 34.13
81	troppo! E ti ho pagato venti soldi. O	ora chi mi rende i miei poveri	- Cap. 34.19
82	un tamburo!... - Pur troppo! E	ora dove troverò un'altra pelle?...	- Cap. 34.21
83	da restarne sbalordito per un quarto d'	ora . Quando ritornò in sè da	- Cap. 34.47
84	gli è lui che mi ha inghiottito! Ed	ora che cosa dobbiamo fare qui al	- Cap. 34.56
85	mio! finalmente vi ho ritrovato!	Ora poi non vi lascio più, mai più,	- Cap. 35.6
86	accenderla, chi ve li ha dati? -	Ora ti racconterò tutto. Devi	- Cap. 35.13
87	il momento opportuno alla fuga.	Ora bisogna sapere che il	- Cap. 35.28
88	padre e figliuolo rimasero al buio. - E	ora ?... - domandò Pinocchio	- Cap. 35.32
89	domandò Pinocchio facendosi serio. -	Ora , ragazzo mio, siamo bell'e	- Cap. 35.33
90	- Mi avete ingannato una volta, e	ora non mi ripigliate più. -	- Cap. 36.35
91	Pinocchio salutandolo garbatamente. -	Ora mi chiami il «Tuo caro	- Cap. 36.56
92	lo rivedrò più... il Pesce-cane a quest'	ora l'avrà bell'e divorato!...» - Ha	- Cap. 36.64
93	si svegliò con tanto d'occhi spalancati.	Ora immaginatevi voi quale fu la	- Cap. 36.125
94	buffo, quand'ero un burattino! e come	ora son contento di essere	- Cap. 36.137

oramai 24

1	allora fra sè. - Dovevo pensarci prima!	Oramai è tardi! Poi prese il	- Cap. 3.26
2	che s'è mosso a compassione per te, e	oramai sei salvo. Perchè bisogna	- Cap. 11.4
3	mi avresti fatto un gran comodo! Ma	oramai mi sono impietosito e ci	- Cap. 11.13
4	- No, non ci voglio venire.	Oramai sono vicino a casa, e	- Cap. 12.47
5	un ramo della Quercia grande, pareva	oramai più morto che vivo, la bella	- Cap. 16.2
6	loro scintillanti penne d'oro e d'argento,	oramai perdute per sempre. In	- Cap. 18.42
7	un piede sul collo, gli disse: -	Oramai è tardi e voglio andare a	- Cap. 21.21
8	se potessi rinascere un'altra volta!... Ma	oramai è tardi, e ci vuol pazienza!	- Cap. 21.25
9	la fame lo tormentava, perchè erano	oramai passate ventiquattr'ore che	- Cap. 24.32
10	dai capelli turchini: ma poi, vedendosi	oramai scoperta e non volendo	- Cap. 25.2
11	mugolò il burattino a mezza voce - che	oramai per andare a scuola mi	- Cap. 25.43
12	frattempo i ragazzi, che avevano finito	oramai di tirare tutti i loro libri,	- Cap. 27.41
13	Per buona fortuna la spiaggia era	oramai vicina e il mare si vedeva lì	- Cap. 28.4
14	Pinocchio da lontano, il quale si vedeva	oramai sicuro da ogni pericolo. -	- Cap. 28.8
15	Tentò subito di fuggire, ma	oramai era tardi, perchè con sua	- Cap. 28.19
16	- No, no, no e poi no.	Oramai ho promesso alla mia	- Cap. 30.41
17	- È inutile che tu mi tenti!	Oramai ho promesso alla mia	- Cap. 30.69
18	aspettare. - E la Fata?... -	Oramai ho fatto tardi!... e tornare	- Cap. 30.84
19	consolarlo, - che cosa ci vuoi tu fare?	Oramai è destino. Oramai è scritto	- Cap. 32.26
20	cosa ci vuoi tu fare? Oramai è destino.	Oramai è scritto nei decreti della	- Cap. 32.26
21	per aiutarlo a uscire dell'acqua!... Ma	oramai era tardi! Il mostro lo	- Cap. 34.47
22	- Da quel giorno in poi, saranno	oramai due anni: due anni,	- Cap. 35.11
23	io muoio!... E padre e figliuolo erano	oramai sul punto di affogare,	- Cap. 36.10
24	pareva che dicesse: «Povero Pinocchio...	oramai non lo rivedrò più... il	- Cap. 36.64

orbene 1

1	Quercia grande? - Lo vedo. -	Orbene : vola subito laggiù: rompi	- Cap. 16.7
---	------------------------------	---	-------------

orchestra 1

1	distinti monta sulla testa del direttore d'	orchestra , e di lì schizza sul	- Cap. 10.12
---	---	--	--------------

orco 1

1	a Pinocchio, con un vocione d'	Orco gravemente infreddato di	- Cap. 10.18
---	--------------------------------	--------------------------------------	--------------

ordigno 1

1	cos'è il Bindolo? - Gli è quell'	ordigno di legno, che serve a tirar	- Cap. 36.78
---	----------------------------------	--	--------------

ordinato 3

1	lei: ma siccome il medico le aveva	ordinato una grandissima dieta, così	- Cap. 13.6
2	cuopre tutti gli orecchi? - Me l'ha	ordinato il medico, perchè mi son	- Cap. 32.49
3	fin sotto il naso? - Me l'ha	ordinato il medico, perchè mi sono	- Cap. 32.50

ordinò 1

1 una gran vittoria contro i suoi nemici, **ordinò** grandi feste pubbliche, - *Cap. 19.26*

ore 19

1 - Altro che pronti! Sono partiti due **ore** fa. - Perchè mai tanta fretta? - *Cap. 13.14*
2 dopo una corsa disperata di quasi due **ore** , finalmente tutto trafelato arrivò - *Cap. 15.5*
3 sgambetto: ma il burattino, dopo tre **ore** , aveva sempre gli occhi aperti, - *Cap. 15.25*
4 - La febbre ti porterà in poche **ore** all'altro mondo... - Non me - *Cap. 17.38*
5 passo della strada. Aspettò un'ora, due **ore** , tre ore: ma il serpente era - *Cap. 20.8*
6 Aspettò un'ora, due ore, tre **ore** : ma il serpente era sempre là, e, - *Cap. 20.8*
7 *libertà*. Ed era già più di due **ore** che dormiva saporitamente, - *Cap. 22.2*
8 perchè erano oramai passate ventiquattr' **ore** che non aveva mangiato più - *Cap. 24.32*
9 gridò Pinocchio dalla strada - sono due **ore** che aspetto! E due ore, a - *Cap. 29.63*
10 - sono due ore che aspetto! E due **ore** , a questa serata, diventano - *Cap. 29.63*
11 strada, ci aveva messo solamente nove **ore** . Bisogna proprio dire che - *Cap. 29.71*
12 - disse la Lumaca. Difatti dopo tre **ore** e mezzo Pinocchio la vide - *Cap. 29.81*
13 consolazione di sapere che fra poche **ore** sarebbero giunti in un paese, - *Cap. 31.9*
14 spassi e agli svariati divertimenti, le **ore** , i giorni, le settimane, - *Cap. 31.54*
15 - Sappi dunque che fra due o tre **ore** tu non sarai più nè un - *Cap. 32.22*
16 che cosa sarò? - Fra due o tre **ore** , tu diventerai un ciuchino vero - *Cap. 32.24*
17 rimase solo: e perchè erano molte **ore** che non aveva mangiato, - *Cap. 33.20*
18 sera, sarà posticipato a domattina, alle **ore** 11 antimeridiane del - *Cap. 33.38*
19 babbo: da oggi in là, lavorerò cinque **ore** di più per mantenere anche - *Cap. 36.116*

orecchi 25

1 dargli subito una buona tiratina d' **orecchi** . Ma figuratevi come rimase - *Cap. 3.34*
2 come rimase quando, nel cercargli gli **orecchi** , non gli riuscì di poterli - *Cap. 3.34*
3 volta la bocca gli arrivava fino agli **orecchi** . E dopo avere sbadigliato, - *Cap. 5.6*
4 avvicinato al Gatto, sussurrandogli negli **orecchi** : - Se tutti i gatti ti - *Cap. 18.26*
5 In quel mentre sentì fischiarsi negli **orecchi** una gran risata: e voltatosi - *Cap. 19.6*
6 venissero i ladri, ricordati di stare a **orecchi** ritti e di abbaiare. Dopo - *Cap. 21.23*
7 ma io gli ho detto due paroline negli **orecchi** e spero di averlo reso - *Cap. 31.37*
8 da doversi mettere il cotone negli **orecchi** per non rimanere assorditi. - *Cap. 31.52*
9 *A Pinocchio gli vengono gli* **orecchi** *di ciuco, e poi diventa un* - *Cap. 32.1*
10 con sua grandissima meraviglia che gli **orecchi** gli erano cresciuti più d'un - *Cap. 32.5*
11 il burattino, fin dalla nascita, aveva gli **orecchi** piccini piccini: tanto piccini - *Cap. 32.6*
12 quando si potè accorgere che i suoi **orecchi** , durante la notte, erano - *Cap. 32.6*
13 abbellita di un magnifico paio di **orecchi** asinini. Lascio pensare a - *Cap. 32.7*
14 quanto più si disperava, e più i suoi **orecchi** crescevano, crescevano, - *Cap. 32.9*
15 pigliandosi con le mani tutt'e due gli **orecchi** , e tirandoli e strappandoli - *Cap. 32.25*
16 rabbiosamente, come se fossero gli **orecchi** di un altro. - Caro mio - *Cap. 32.25*
17 fu sulla porta, si ricordò che aveva gli **orecchi** d'asino, e vergognandosi di - *Cap. 32.34*
18 di cotone che ti cuopre tutti gli **orecchi** ? - Me l'ha ordinato il - *Cap. 32.48*
19 hai mai sofferto di malattia agli **orecchi** ? - Mai!... E tu? - *Cap. 32.55*
20 il cuore. - Mi fai vedere i tuoi **orecchi** ? - Perchè no? Ma prima - *Cap. 32.65*
21 cominciarono ad ammiccarsi i loro **orecchi** smisuratamente cresciuti, e - *Cap. 32.77*
22 mogi mogi, colla testa giù, con gli **orecchi** bassi e con la coda fra le - *Cap. 33.4*
23 d'ottone; due camelie bianche agli **orecchi** : la criniera divisa in tanti - *Cap. 33.36*
24 cambiato in un somaro con tanto d' **orecchi** ... e con tanto di coda!... - *Cap. 34.18*
25 anche dei ragazzi!... Chi mi mangiò gli **orecchi** , chi mi mangiò il muso, chi - *Cap. 34.26*

orecchie 1

1 *sente spuntarsi un bel paio d'* **orecchie** *asinine, e diventa un* - *Cap. 31.1*

orecchio 4

1 gli staccò con un morso la metà dell' **orecchio** destro. Intanto Pinocchio, - *Cap. 31.33*
2 portò via di netto la metà di quell'altro **orecchio** . Poi disse al burattino: - *Cap. 31.36*
3 altro da questa mattina in poi ho un **orecchio** , che mi fa spasimare. - *Cap. 32.57*
4 - Anche tu?... E qual è l' **orecchio** che ti duole? - Tutti e - *Cap. 32.59*

ormai 1

1 ragazzo ammodo e ubbidiente... Tanto **ormai** ho bell'e visto che i ragazzi, - Cap. 20.3

oro 31

1 Gliela voglio fare tutta d'argento e d' **oro** , e coi bottoni di brillanti. E - Cap. 9.4
2 *Mangiafoco regala cinque monete d'* **oro a Pinocchio, perchè le porti al** - Cap. 12.1
3 compassione. Ecco qui cinque monete d' **oro** . Vai subito a portargliele e - Cap. 12.9
4 sono cinque bellissime monete d' **oro** . E tirò fuori le monete avute - Cap. 12.23
5 babbo una bella casacca nuova, tutta d' **oro** e d'argento e coi bottoni di - Cap. 12.27
6 - Vuoi raddoppiare le tue monete d' **oro** ? - Cioè? - Vuoi tu, - Cap. 12.39
7 dentro per esempio uno zecchino d' **oro** . Poi ricuopri la buca con un - Cap. 12.55
8 un bell'albero carico di tanti zecchini d' **oro** , quanti chicchi di grano può - Cap. 12.55
9 un'indigestione anticipata di monete d' **oro** . Quand'ebbero cenato, la - Cap. 13.7
10 grappoli erano carichi di zecchini d' **oro** che, dondolandosi mossi dal - Cap. 13.11
11 un nicchietto a tre punte gallonato d' **oro** , una parrucca bianca coi riccioli - Cap. 16.13
12 tirandola fuori da una zuccheriera d' **oro** . - Prima voglio la pallina di - Cap. 17.13
13 Mangiafoco mi dette alcune monete d' **oro** , e mi disse: «To', portale al - Cap. 17.59
14 ce n'ho;» perchè le quattro monete d' **oro** me l'ero nascoste in bocca, e - Cap. 17.59
15 e così ti porteremo via le monete d' **oro** che hai nascoste sotto la - Cap. 17.59
16 - Mi volevano rubare le monete d' **oro** . - Infami!... - disse la Volpe. - Cap. 18.14
17 in momento. - E le tue monete d' **oro** ? - Le ho sempre in tasca, - Cap. 18.30
18 rimpiangendo le loro scintillanti penne d' **oro** e d'argento, oramai perdute - Cap. 18.42
19 nel campo e mettici dentro le monete d' **oro** . Pinocchio ubbidi. Scavò la - Cap. 18.47
20 la buca, ci pose le quattro monete d' **oro** che gli erano rimaste: e dopo - Cap. 18.48
21 *è derubato delle sue monete d'* **oro e, per castigo, si busca quattro** - Cap. 19.1
22 la terra che ricuopriva le monete d' **oro** . Quand'ecco che un'altra - Cap. 19.9
23 questo campo: hanno preso le monete d' **oro** sotterrate, e poi sono fuggiti - Cap. 19.16
24 e specialmente per i suoi occhiali d' **oro** , senza vetri, che era costretto - Cap. 19.19
25 è stato derubato di quattro monete d' **oro** : pigliatelo dunque e mettetelo - Cap. 19.24
26 un palco, nemmeno a pagarlo a peso d' **oro** . Le gradinate del Circo - Cap. 33.30
27 di seta rossa; una gran fascia d' **oro** e d'argento attraverso alla vita, - Cap. 33.36
28 che aveva al collo una grossa collana d' **oro** , dalla quale pendeva un - Cap. 33.49
29 poi che mi dette cinque monete d' **oro** , perchè le portassi a voi, ma io - Cap. 35.8
30 Gatto a sotterrare le quattro monete d' **oro** , che una l'avevo spesa - Cap. 35.8
31 rame, vi luccicavano quaranta zecchini d' **oro** , tutti nuovi di zecca. Dopo - Cap. 36.126

orologio 1

1 tic, tac, tic, tac, come un **orologio** da sala, quando corre - Cap. 19.3

orribile 4

1 *ma lungo la strada trova un serpente* **orribile, e poi rimane preso alla** - Cap. 20.1
2 nuotò tutta quanta la notte. E che **orribile** nottata fu quella! Diluviò, - Cap. 24.3
3 fuori dell'acqua e venirgli incontro un' **orribile** testa di mostro marino, con - Cap. 34.37
4 m'arrovenciò la barchetta. Allora un **orribile** Pesce-cane che era lì vicino, - Cap. 35.9

orribili 2

1 per le braccia e intese due voci **orribili** e cavernose, che gli dissero: - Cap. 14.6
2 non sapeva a quali paure e a quali **orribili** disgrazie andava incontro!... - Cap. 26.34

ortaggi 1

1 l'acqua dalla cisterna, per annaffiare gli **ortaggi** . - Mi proverò... - - Cap. 36.78

orto 1

1 Giangio condusse il burattino nell' **orto** e gl'insegnò la maniera di - Cap. 36.82

ortolano 6

1 - Tre campi distante di qui c'è l' **ortolano** Giangio, che tiene le - Cap. 36.68
2 Pinocchio andò di corsa a casa dell' **ortolano** Giangio: ma l'ortolano gli - Cap. 36.69
3 corsa a casa dell'ortolano Giangio: ma l' **ortolano** gli disse: - Quanto ne - Cap. 36.69
4 - Male, burattino mio! - replicò l' **ortolano** . - Se tu non hai - Cap. 36.74

5	fatica di girare il bindolo, - disse l'	ortolano , - l'ho fatta fare al mio	- Cap. 36.83
6	asino che non ti costa nulla? - disse l'	ortolano . - Che cosa dovrei far'io	- Cap. 36.94
ossea 1			
1	nel suo cranio una piccola cartagine	ossea , che la stessa Facoltà	- Cap. 33.38
osservando 1			
1	- disse uno dei carabinieri, chinandosi e	osservando Eugenio da vicino. -	- Cap. 27.55
osservate 1			
1	nelle pianure della zona torrida.	Osservate , vi prego, quanta	- Cap. 33.38
osservò 1			
1	che sto bene! - Vedi dunque, -	osservò Geppetto, - che avevo	- Cap. 7.36
ossi 1			
1	e con due grandi tasche per tenervi gli	ossi , che gli regalava a pranzo la	- Cap. 16.13
ossia 6			
1	indovinate chi?... la Volpe e il Gatto,	ossia i due compagni di viaggio, coi	- Cap. 18.9
2	male, c'è sempre da sperar qualcosa:	ossia , c'è sempre da sperare che	- Cap. 25.34
3	era questa: che quelle dodici pariglie,	ossia quei ventiquattro ciuchini,	- Cap. 31.5
4	La mattina dopo il veterinario,	ossia il medico delle bestie,	- Cap. 33.62
5	che non si vedeva quasi più:	ossia , si vedeva solamente sulla	- Cap. 34.34
6	in cassette di stagno, di biscotto,	ossia di pane abbristolito, di	- Cap. 35.15
osso 2			
1	un po' di pan secco, un crosterello, un	osso avanzato al cane, un po' di	- Cap. 5.5
2	ai piedi, arrivarono, com'è naturale, all'	osso ... o per dir meglio, arrivarono	- Cap. 34.28
oste 4			
1	Quand'ebbero cenato, la Volpe disse all'	oste : - Dateci due buone camere,	- Cap. 13.8
2	nostro viaggio. - Sissignori, - rispose l'	oste , e strizzò l'occhio alla Volpe e	- Cap. 13.10
3	colpi dati nella porta di camera. Era l'	oste che veniva a dirgli che la	- Cap. 13.12
4	invece, di portarvi domani all'	oste del vicino paese, il quale vi	- Cap. 22.33
osteria 10			
1	L'	osteria dal «Gambero rosso».	- Cap. 13.1
2	della sera arrivarono stanchi morti all'	osteria del Gambero Rosso. -	- Cap. 13.2
3	nel Campo dei miracoli. Entrati nell'	osteria , si posero tutti e tre a	- Cap. 13.4
4	che partisse a tastoni, perchè fuori dell'	osteria c'era un buio così buio,	- Cap. 13.23
5	e loro dissero: «Fermiamoci qui all'	Osteria del Gambero rosso, e	- Cap. 17.59
6	di viaggio, coi quali aveva cenato all'	osteria del Gambero rosso. - Ecco	- Cap. 18.9
7	notte, quando mi avete lasciato solo sull'	osteria , ho trovato gli assassini per	- Cap. 18.12
8	in tasca, meno una che la spesi all'	osteria del Gambero rosso. - E	- Cap. 18.31
9	Volpe e il Gatto, che mi condussero all'	Osteria del Gambero Rosso, dove	- Cap. 35.8
10	monete d'oro, che una l'avevo spesa all'	Osteria , e il pappagallo si messe a	- Cap. 35.8
ottenere 2			
1	- replicò Geppetto, - quando vogliono	ottenere qualcosa, dicono così. - Vi	- Cap. 8.6
2	- Tutti i ragazzi, quando vogliono	ottenere qualcosa, ripetono la	- Cap. 8.8
ottenuta 1			
1	chi toccherà!... Alla notizia della grazia	ottenuta , i burattini corsero tutti	- Cap. 11.38
otto 3			
1	di notte questo pollaio, e porteremo via	otto galline. Di queste galline,	- Cap. 22.19
2	era già tutto pieno di ragazzetti fra gli	otto e i dodici anni, ammonticchiati	- Cap. 31.9
3	alla mezzanotte suonata: e invece di far	otto canestre di giunco, ne fece	- Cap. 36.121

ottone 2

- 1 collare tutto coperto di spunzoni di **ottone** , e glielo strinse in modo da - *Cap. 21.22*
2 di pelle lustra, con fibbie e borchie d' **ottone** ; due camemie bianche agli - *Cap. 33.36*

ovo 1

- 1 il verso alla gallina quando ha fatto l' **ovo** : insomma un tal pandemonio, - *Cap. 31.52*

ozio 2

- 1 lavorare. Guai a lasciarsi prendere dall' **ozio** ! L'ozio è una bruttissima - *Cap. 25.48*
2 Guai a lasciarsi prendere dall'ozio! L' **ozio** è una bruttissima malattia, e - *Cap. 25.48*

ozioso 1

- 1 qualche cosa da fare. Non si trovava un **ozioso** o un vagabondo, nemmeno - *Cap. 24.30*

pace 5

- 1 - E tu rendimi la mia, e rifacciamo la **pace** . I due vecchietti, dopo aver - *Cap. 2.29*
2 - disse il falegname in segno di **pace** fatta - qual'è il piacere che - *Cap. 2.31*
3 che si possa fare è quella di lasciarli in **pace** !... - All'arrivo delle faine - *Cap. 22.36*
4 un boccon di frittura e ti lascio in **pace** . - Passa via, ti dico! - *Cap. 29.5*
5 dalla finestra quella bestiola tutta **pace** e tutta flemma - ragazzo mio, - *Cap. 29.64*

padella 8

- 1 sarebbe più saporito se lo friggessi in **padella** ? O se invece lo cuocessi a - *Cap. 5.11*
2 *corre pericolo di esser fritto in* **padella**, *come un pesce.* Durante - *Cap. 28.1*
3 in mezzo alla quale friggeva una gran **padella** d'olio, che mandava un - *Cap. 28.24*
4 Desideri essere fritto in **padella** , oppure preferisci di essere - *Cap. 28.45*
5 mari. Lascia fare a me: ti friggerò in **padella** assieme a tutti gli altri - *Cap. 28.47*
6 infarinati, li buttava a friggere dentro la **padella** . I primi a ballare nell'olio - *Cap. 28.50*
7 sul punto di buttar Pinocchio nella **padella** , entrò nella grotta un grosso - *Cap. 29.2*
8 come un pesce, per poi friggerlo in **padella** . - O della tua giacchetta, - *Cap. 29.40*

padre 10

- 1 famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il **padre** , Pinocchia la madre e Pinocchi - *Cap. 3.4*
2 già cominci a mancar di rispetto a tuo **padre** ! Male, ragazzo mio, male! E - *Cap. 3.22*
3 per cui appena senti la voce di suo **padre** , schizzò giù dallo sgabello per - *Cap. 7.2*
4 dispiacere sarebbe per il tuo vecchio **padre** , se ora ti facessi gettare fra - *Cap. 11.11*
5 e gli domandò: - Come si chiama tuo **padre** ? - Geppetto. - E che - *Cap. 12.3*
6 ammazzato te, ammazzeremo anche tuo **padre** ! - Anche tuo padre! - No - *Cap. 14.13*
7 anche tuo padre! - Anche tuo **padre** ! - No, no, no, il - *Cap. 14.14*
8 della caduta la candela si spense, e **padre** e figliuolo rimasero al buio. - *Cap. 35.31*
9 aiutatemi..., perchè io muoio!... E **padre** e figliuolo erano oramai sul - *Cap. 36.10*
10 nuovo. Una mattina disse a suo **padre** : - Vado qui al mercato - *Cap. 36.103*

padrona 2

- 1 gli ossi, che gli regalava a pranzo la **padrona** , un paio di calzon corti di - *Cap. 16.13*
2 che si raccomanda al buon cuore della **padrona** di casa. Tutti i ragazzi, - *Cap. 31.7*

padrone 20

- 1 puledro che avesse levata la mano al **padrone** , si piantò coraggiosamente - *Cap. 3.32*
2 ma impauriti da un'occhiataccia del loro **padrone** , obbedirono: e dopo poco - *Cap. 10.23*
3 di passi, che si avvicinavano. Era il **padrone** del campo che veniva in - *Cap. 21.14*
4 di non abbaiare e di non svegliare il **padrone** , noi ti regaleremo una - *Cap. 22.38*
5 signor omino - gridò allora Pinocchio al **padrone** del carro - sapete che - *Cap. 31.45*
6 fu condotto nella stalla, il nuovo **padrone** gli empi la greppia di - *Cap. 33.10*
7 una boccata, la risputò. Allora il **padrone** , brontolando, gli empi la - *Cap. 33.11*
8 non ti piace neppure il fieno? - gridò il **padrone** , imbizzito. - Lascia fare, - *Cap. 33.12*
9 - Allora mangia il fieno! - replicò il **padrone** , che intendeva benissimo - *Cap. 33.16*
10 e cappone in galantina? - soggiunse il **padrone** , arrabbiandosi sempre più - *Cap. 33.18*
11 - Pazienza un corno! - urlò il **padrone** , entrando in quel - *Cap. 33.26*

12 finalmente il giorno, in cui il suo
 13 - Burlarmi di voi? Tutt'altro, caro
 14 se mi scappa la pazienza!... - Ebbene,
 15 fu quella per me!... Una vergogna, caro
 16 - Non vi date alla disperazione,
 17 eterna riconoscenza. Per altro, caro
 18 gridava al povero compratore: - Addio,
 19 indietro, urlava più forte: - Addio,
 20 e non videro nessuno. - O il

padrone poté annunziare uno
padrone : io vi parlo sul serio. -
padrone ; volete sapere tutta la
padrone , che Sant'Antonio
padrone . Dei ciuchini ce n'è tanti
padrone , questa volta avete fatto i
padrone ; se avete bisogno di una
padrone : se avete bisogno di un
padrone della capanna dov'è? -

padroni /

1 che andiamo in un paese dove saremo **padroni** di fare il chiasso dalla - Cap. 31.24

padule /

1 allungati che parevano due spazzole di **padule** . Andò subito in cerca di - Cap. 32.6

paese 45

1 in un centinaio di salti arrivò fino al
 2 strada nemmeno un cane. Pareva il
 3 a un ragazzino che era lì del
 4 - E dove mi volete condurre? - Nel
 5 la Volpe. - Bisogna sapere che nel
 6 di portarvi domani all'oste del vicino
 7 solo, solo, solo in mezzo a quel gran
 8 mezz'ora di strada arrivò a un piccolo
 9 arrivò a un piccolo paese detto «il
 10 quello svogliato di Pinocchio - questo
 11 per quella viottola, che conduceva al
 12 già arrivati e stavano per entrare in
 13 che ebbe la viottola che conduceva al
 14 leggerino a quel modo, si avviò verso il
 15 e non mantengo mai!... Arrivò al
 16 *col suo amico Lucignolo per il* «
 17 dove vai? - Vado ad abitare in un
 18 abitare in un paese... che è il più bel
 19 come si chiama? - Si chiama il «
 20 Dove vuoi trovare un
 21 maestri: lì non vi sono libri. In quel
 22 coll'ultimo di dicembre. Ecco un
 23 - Ma come si passano le giornate nel «
 24 dentro ai confini di quel fortunatissimo
 25 - tu sei veramente sicuro che in quel
 26 Mai, mai, mai! - Che bel
 27 venirsi l'acquolina in bocca. - Che bel
 28 - Ma sei proprio sicuro che in quel
 29 - Di certissimo! - Che bel
 30 vero, domandò il burattino, che in quel
 31 Mai, mai, mai! - Che bel
 32 mai! - Che bel paese!... che bel
 33 bel paese!... che bel paese!... che bel
 34 carta geografica col seducente nome di «
 35 fra poche ore sarebbero giunti in un
 36 vuoi venire anche tu in quel fortunato
 37 melanconie. Pensa che andiamo in un
 38 dell'alba, arrivarono felicemente nel «
 39 nel «Paese dei balocchi». Questo
 40 paese non somigliava a nessun altro
 41 scuola?... Vieni piuttosto con me, nel
 42 del carro che vi portò in questo
 43 caricati sul suo carro, li conduceva nel «
 44 tamburo per la banda musicale del mio

paese , colla lingua fuori e col fiato
paese dei morti. Allora Pinocchio,
paese . - Leggi il cartello, che c'è
paese dei Barbagianni. Pinocchio
paese dei Barbagianni c'è un
paese , il quale vi spellerà e vi
paese disabitato, gli messe addosso
paese detto «il paese delle api
paese delle api industriose». Le
paese non è fatto per me! Io non
paese . Ma il povero diavolo non
paese , quando una folata di vento
paese , si fermò e posò
paese . Ma, lungo la strada, non si
paese che era già notte buia; e
Paese dei balocchi . Com'è
paese ... che è il più bel paese di
paese di questo mondo: una vera
Paese dei balocchi». Perché non
paese più sano per noi altri ragazzi?
paese benedetto non si studia mai.
paese , come piace veramente a me!
Paese dei balocchi?» - Si passano
paese . - Che cosa pagherei che il
paese non ci sono punte scuole?...
paese ! - disse Pinocchio, sentendo
paese ! Io non ci sono stato mai,
paese tutte le settimane sieno
paese ! - ripeté Pinocchio, sputando
paese i ragazzi non hanno mai
paese !... che bel paese!... che bel
paese !... che bel paese!...
paese !...
Paese de' balocchi.» Difatti il carro
paese , dove non c'erano nè libri, nè
paese ? - Sicuro che ci voglio
paese dove saremo padroni di fare
Paese dei balocchi». Questo paese
paese non somigliava a nessun
paese del mondo. La sua
paese dei balocchi: lì non
paese . Aprite subito, o guai a voi!
Paese dei balocchi» perchè
paese . Lascio pensare a voi,

45	e a scrivere. Aveva comprato nel vicino	paese	per pochi centesimi un	- Cap. 36.101
		paesello	<i>1</i>	
<i>1</i>	uscir di casa e di dare una scappata al	paesello	vicino, nella speranza di	- Cap. 5.18
		paesetto	<i>1</i>	
<i>1</i>	traversa, che conduceva a un piccolo	paesetto	fabbricato sulla spiaggia del	- Cap. 9.6
		paesi	<i>3</i>	
<i>1</i>	ora si è messo in capo di cercarti nei	paesi	lontani del nuovo mondo. -	- Cap. 23.19
<i>2</i>	di dirmi se in quest'isola vi sono dei	paesi	dove si possa mangiare,	- Cap. 24.15
<i>3</i>	Ecco come dovrebbero essere tutti i	paesi	civili!... - Ma come si	- Cap. 30.36
		pagarlo	<i>1</i>	
<i>1</i>	posto distinto, nè un palco, nemmeno a	pagarlo	a peso d'oro. Le	- Cap. 33.30
		pagata	<i>1</i>	
<i>1</i>	di vita. - E la cena l'hanno	pagata	? - Che vi pare? Quelle lì	- Cap. 13.17
		pagati	<i>1</i>	
<i>1</i>	Fatto sta che il compratore, appena	pagati	i venti soldi, condusse il	- Cap. 33.70
		pagato	<i>2</i>	
<i>1</i>	- Il maestro si lascia dire. È	pagato	apposta per brontolare tutto	- Cap. 26.25
<i>2</i>	comprato!... - Pur troppo! E ti ho	pagato	venti soldi. O ora chi mi	- Cap. 34.19
		pagherai	<i>1</i>	
<i>1</i>	in faccia, e alla prima occasione ce la	pagherai	!... - In verità mi fate	- Cap. 27.18
		pagherei	<i>1</i>	
<i>1</i>	quel fortunatissimo paese. - Che cosa	pagherei	che il carro passasse ora!..	- Cap. 30.53
		pagina	<i>1</i>	
<i>1</i>	ma dopo avere abboccata qualche	pagina	o qualche frontespizio, la	- Cap. 27.36
		paglia	<i>12</i>	
<i>1</i>	casotto di legno, dove c'è sempre la	paglia	che ha servito di letto per	- Cap. 21.23
<i>2</i>	se fosse stato un fuscello o un filo di	paglia	. Alla fine, e per sua buona	- Cap. 24.5
<i>3</i>	il nuovo padrone gli empi la greppia di	paglia	: ma Pinocchio, dopo averne	- Cap. 33.10
<i>4</i>	disse: - J-a, j-a, la	paglia	non la posso digerire!... -	- Cap. 33.15
<i>5</i>	notte. Allora prese una boccata di	paglia	tritata; ma in quel mentre	- Cap. 33.24
<i>6</i>	si dovè accorgere che il sapore della	paglia	tritata non somigliava punto	- Cap. 33.24
<i>7</i>	carità un boccon di pane e un po' di	paglia	che ci serva da letto. Non	- Cap. 36.30
<i>8</i>	ai campi una bella capanna tutta di	paglia	, e col tetto coperto	- Cap. 36.45
<i>9</i>	occhi e, preparato un buon lettino di	paglia	, vi distese sopra il vecchio	- Cap. 36.66
<i>10</i>	stalla vide un bel ciuchino disteso sulla	paglia	, rifinito dalla fame e dal	- Cap. 36.86
<i>11</i>	a mezza voce: e presa una manciata di	paglia	, si rasciugò una lacrima che	- Cap. 36.93
<i>12</i>	all'intorno e invece delle solite pareti di	paglia	della capanna, vide una	- Cap. 36.125
		pagliacci	<i>3</i>	
<i>1</i>	altri si rincorrevano: altri, vestiti da	pagliacci	, mangiavano la stoppa	- Cap. 31.52
<i>2</i>	<i>il Direttore di una compagnia di</i>	pagliacci	<i>per insegnarli a ballare e a</i>	- Cap. 33.1
<i>3</i>	al direttore di una compagnia di	pagliacci	e di saltatori di corda, il	- Cap. 33.7
		pagliaio	<i>1</i>	
<i>1</i>	che ci sarebbe entrato per ritto un	pagliaio	: ma le monete non ci	- Cap. 19.17
		pago	<i>1</i>	
<i>1</i>	voluto dar retta ai compagni, e ora la	pago	! Ih!... Ih!... Ih!... E perchè	- Cap. 28.48

	pagò <i>1</i>		
<i>1</i>	allo spuntare del giorno. Pinocchio	pagò	uno zecchino per la cena sua - <i>Cap. 13.22</i>
	paia <i>1</i>		
<i>1</i>	strada, faceva un fracasso, come venti	paia	di zoccoli da contadini. - - <i>Cap. 3.30</i>
	paio <i>8</i>		
<i>1</i>	e a piangere, perchè voleva un	paio	di piedi nuovi. Ma Geppetto, - <i>Cap. 8.2</i>
<i>2</i>	allora un vestituccio di carta fiorita, un	paio	di scarpe di scorza d'albero e - <i>Cap. 8.19</i>
<i>3</i>	di sè, che disse pavoneggiandosi: -	Paio	proprio un signore! - <i>Cap. 8.21</i>
<i>4</i>	gli regalava a pranzo la padrona, un	paio	di calzon corti di velluto - <i>Cap. 16.13</i>
<i>5</i>	<i>gran meraviglia, sente spuntarsi un bel</i>	paio	<i>d'orecchie asinine, e diventa</i> - <i>Cap. 31.1</i>
<i>6</i>	sua immagine abbellita di un magnifico	paio	di orecchi asinini. Lascio - <i>Cap. 32.7</i>
<i>7</i>	una giacchetta, un berrettino e un	paio	di scarpe. Quando tornerò a - <i>Cap. 36.104</i>
<i>8</i>	vestiario nuovo, un berretto nuovo e un	paio	di stivaletti di pelle, che gli - <i>Cap. 36.125</i>
	pala <i>1</i>		
<i>1</i>	così spropositata, che pareva una	pala	da fornai, tirò fuori una - <i>Cap. 28.25</i>
	palato <i>3</i>		
<i>1</i>	così boccuccia e così schizzinoso di	palato	. Male! In questo mondo, fin - <i>Cap. 7.20</i>
<i>2</i>	nè troppo sofisticati nè troppo delicati di	palato	. Caro mio, non si sa mai - <i>Cap. 7.36</i>
<i>3</i>	la lingua gli era rimasta attaccata al	palato	e non poteva più spicciare - <i>Cap. 27.72</i>
	palazzo <i>1</i>		
<i>1</i>	che diventerei!... Vorrei avere un bel	palazzo	, mille cavallini di legno e - <i>Cap. 19.4</i>
	palco <i>3</i>		
<i>1</i>	poltrona, nè un posto distinto, nè un	palco	, nemmeno a pagarlo a peso - <i>Cap. 33.30</i>
<i>2</i>	e guardando, vide in un	palco	una bella signora, che aveva - <i>Cap. 33.49</i>
<i>3</i>	in su una seconda volta, vide che il	palco	era vuoto e che la Fata era - <i>Cap. 33.55</i>
	palcoscenico <i>2</i>		
<i>1</i>	direttore d'orchestra, e di lì schizza sul	palcoscenico	. È impossibile - <i>Cap. 10.12</i>
<i>2</i>	ottenuta, i burattini corsero tutti sul	palcoscenico	e, accesi i lumi e i - <i>Cap. 11.38</i>
	paletto <i>2</i>		
<i>1</i>	dentro, e appena ebbe messo tanto di	paletto	, si gettò a sedere per terra, - <i>Cap. 4.3</i>
<i>2</i>	giù dallo sgabello per correre a tirare il	paletto	: ma invece, dopo due o tre - <i>Cap. 7.2</i>
	palio <i>1</i>		
<i>1</i>	ansiosa di veder la fine di questo	palio	feroce. Ma non potè levarsi - <i>Cap. 27.77</i>
	palla <i>4</i>		
<i>1</i>	del mare. Andava via come una	palla	di fucile. I carabinieri, - <i>Cap. 27.76</i>
<i>2</i>	che lungo, tenero e untuoso come una	palla	di burro, con un visino di - <i>Cap. 31.7</i>
<i>3</i>	alle noci, chi alle piastrelle, chi alla	palla	, chi andava in velocipede, chi - <i>Cap. 31.52</i>
<i>4</i>	e via, e via, come anderebbe una	palla	di fucile. E già era presso - <i>Cap. 34.46</i>
	pallata <i>1</i>		
<i>1</i>	invece di esser bianca, o nera, o	pallata	di due colori, come quella - <i>Cap. 34.36</i>
	pallida <i>1</i>		
<i>1</i>	animaletto che riluceva di una luce	pallida	e opaca, come un lumino - <i>Cap. 13.24</i>
	pallina <i>5</i>		
<i>1</i>	e quando l'avrai bevuta, ti darò una	pallina	di zucchero, per rifarti la - <i>Cap. 17.11</i>
<i>2</i>	per rifarti la bocca. - Dov'è la	pallina	di zucchero? - Eccola qui - <i>Cap. 17.12</i>

3	zuccheriera d'oro. - Prima voglio la	pallina di zucchero, e poi beverò	- Cap. 17.14
4	- Sì... La Fata gli dette la	pallina , e Pinocchio, dopo averla	- Cap. 17.17
5	sentita all'odore. Voglio prima un'altra	pallina di zucchero... e poi la	- Cap. 17.23

pallone /

1	salata, che era gonfiato come un	pallone . Per altro il burattino, non	- Cap. 28.14
---	----------------------------------	--	--------------

palmò 4

1	sentiva dietro di sè, alla distanza d'un	palmò , l'ansare affannoso di quella	- Cap. 28.3
2	che il naso gli era allungato più d'un	palmò . Allora tutto impaurito	- Cap. 29.36
3	gli orecchi gli erano cresciuti più d'un	palmò . Voi sapete che il burattino,	- Cap. 32.5
4	Il povero ciuchino, tirato fuori un	palmò di lingua, durò a leccarsi il	- Cap. 33.54

palpeggiò /

1	l'Omino li lisciò, li accarezzò, li	palpeggiò , poi, tirata fuori la	- Cap. 33.5
---	-------------------------------------	---	-------------

palpitazione /

1	molto vecchio e soffrendo d'asma, e di	palpitazione di cuore, era costretto	- Cap. 35.28
---	--	---	--------------

pan 2

1	di un po' di pane, magari un po' di	pan secco, un crosterello, un osso	- Cap. 5.5
2	fieno, potrei mangiare un cantuccio di	pan fresco e una bella fetta di	- Cap. 33.22

panattoni /

1	tutta piena di canditi, di torte, di	panattoni , di mandorlati e di	- Cap. 19.4
---	--------------------------------------	---------------------------------------	-------------

pandemonio /

1	quando ha fatto l'ovo: insomma un tal	pandemonio , un tal passeraio, un	- Cap. 31.52
---	---------------------------------------	--	--------------

pane 23

1	il mondo, per buscarmi un tozzo di	pane e un bicchier di vino: che ve	- Cap. 2.14
2	guadagnarti onestamente un pezzo di	pane ? - Vuoi che te lo dica? -	- Cap. 4.19
3	tutti i ripostigli in cerca di un po' di	pane , magari un po' di pan secco, un	- Cap. 5.5
4	gli avesse fatto l'elemosina di un po' di	pane .	- Cap. 5.18
5	mi fareste il piacere di darmi un po' di	pane ? - Aspettami costì che torno	- Cap. 6.9
6	sul capo, perchè il chiedere un po' di	pane non è vergogna, non è vero?	- Cap. 7.15
7	d'albero e un berrettino di midolla di	pane . Pinocchio corse subito a	- Cap. 8.19
8	davvero! Un berretto di midolla di	pane ! C'è il caso che i topi me lo	- Cap. 9.27
9	via il suo berretto di midolla di	pane - in questo caso conosco qual	- Cap. 11.30
10	uno spicchio di noce e un cantuccino di	pane , e lasciò nel piatto ogni cosa.	- Cap. 13.7
11	in elemosina un soldo o un boccon di	pane . A chiedere l'elemosina si	- Cap. 24.34
12	a non potersi più guadagnare il	pane col lavoro delle proprie mani.	- Cap. 24.35
13	po' di lavoro, e impara a guadagnarti il	pane ! Finalmente passò una	- Cap. 24.48
14	d'acqua, ti darò un bel pezzo di	pane . Pinocchio guardò la brocca	- Cap. 24.55
15	nè sì nè no. - E insieme col	pane ti darò un bel piatto di	- Cap. 24.57
16	apparecchiata, e gli pose davanti il	pane , il cavolfiore condito e il	- Cap. 24.63
17	per aria e colla bocca piena di	pane e di cavolfiore. - Che cos'è	- Cap. 24.65
18	d'argento in capo. Nel vassoio c'era un	pane , un pollastro arrosto e	- Cap. 29.81
19	a mangiare, si dovè accorgere che il	pane era di gesso, il pollastro di	- Cap. 29.83
20	cassette di stagno, di biscotto, ossia di	pane abbastolito, di bottiglie di	- Cap. 35.15
21	dove ci diano per carità un boccon di	pane e un po' di paglia che ci	- Cap. 36.30
22	babbo e un povero figliuolo, senza	pane e senza tetto - rispose il	- Cap. 36.49
23	non ha più da comprarsi un boccon di	pane . - Davvero?... Oh! che gran	- Cap. 36.113

panieri 2

1	sacchi, e grondanti acqua come due	panieri sfondati.	- Cap. 14.26
2	imparò a fabbricare anche i canestri e i	panieri di giunco: e coi quattrini	- Cap. 36.100

panini 2

1 tazze di caffè-e-latte e quattrocento **panini** imburrati di sotto e di - *Cap. 29.91*
2 po' pregare: ma quando seppero che i **panini** da inzuppare nel caffè e - *Cap. 30.13*

panna 3

1 di canarino e foderata nell'interno di **panna** montata e di crema coi - *Cap. 16.16*
2 di mandorlati e di cialdoni colla **panna** . Così fantasticando, giunse - *Cap. 19.4*
3 bianco, come se fosse di neve o di **panna** montata, il quale se ne stava - *Cap. 35.4*

panni 2

1 lo prendo io, - gridò un rivenditore di **panni** usati, che s'era trovato - *Cap. 9.31*
2 olio. Allora il burattino distese i suoi **panni** al sole per rasciugarli e si - *Cap. 24.9*

panno 3

1 fare al mio babbo una bella casacca di **panno** . Ma che dico di panno? Gliela - *Cap. 9.4*
2 bella casacca di panno. Ma che dico di **panno** ? Gliela voglio fare tutta - *Cap. 9.4*
3 il quale diventò bianco come un **panno** lavato, e non disse altro che - *Cap. 27.43*

pantano 1

1 la strada era diventata tutta un **pantano** e ci si andava fino a - *Cap. 20.3*

pantomime 1

1 in bocca, fece mille salamelecchi e mille **pantomime** per dare ad intendere a - *Cap. 14.8*

paonazza 2

1 del suo naso, che era sempre lustra e **paonazza** , come una ciliegia matura. - *Cap. 1.6*
2 e perfino la punta del naso, di **paonazza** come era quasi sempre, - *Cap. 1.26*

pappagallo 5

1 in su, vide sopra un albero un grosso **Pappagallo** che si spollinava le - *Cap. 19.6*
2 arrabbiandosi - si può sapere, **Pappagallo** mal educato, di che - *Cap. 19.11*
3 Mi spiegherò meglio - soggiunse il **Pappagallo** . - Sappi dunque che, - *Cap. 19.16*
4 e non volendo credere alle parole del **Pappagallo** , cominciò colle mani e - *Cap. 19.17*
5 che una l'avevo spesa all'Osteria, e il **pappagallo** si messe a ridere, e - *Cap. 35.8*

par 7

1 fatta sul serio, quei poveri assassini, mi **par** di vederli, scapperebbero via - *Cap. 14.2*
2 non è vero che tu sia morta? - **Par** di no - rispose sorridendo la - *Cap. 25.32*
3 - Perché? - Perché a lavorare mi **par** fatica. - Ragazzo mio, - disse - *Cap. 25.47*
4 - Che gli è venuto male? - **Par** di sì!... - Altro che male! - *Cap. 27.54*
5 - Pretenderesti, dunque, che un somaro, **par** tuo, lo dovessi mantenere a - *Cap. 33.18*
6 e sorridendo malinconicamente. - Ti **par** egli possibile che un burattino, - *Cap. 35.23*
7 - Pesi? Neanche per ombra; mi **par** di avere addosso due gusci di - *Cap. 36.22*

para 2

1 gridò a Pinocchio: - Fatti sotto e **para** il cappello. Pinocchio si levò - *Cap. 6.12*
2 alla finestra mi disse: «Fatti sotto e **para** il cappello» e io con quella - *Cap. 7.15*

paradisa 1

1 conigli, di ranocchi, di lucertole e d'uva **paradisa** ; e poi non volle altro. - *Cap. 13.6*

pararlo 1

1 cappelluccio; ma mentre faceva l'atto di **pararlo** , sentì pioversi addosso - *Cap. 6.13*

pare 11

1 pane e un bicchier di vino: che ve ne **pare** ? - Bravo Polendina! - gridò la - *Cap. 2.14*
2 malignamente: - Quel Geppetto **pare** un galantuomo! ma è un vero - *Cap. 3.41*
3 - Canta pure, Grillo mio, come ti **pare** e piace: ma io so che domani, - *Cap. 4.15*
4 che troverete attaccato al chiodo. Mi **pare** un burattino fatto di un - *Cap. 10.22*
5 la cena l'hanno pagata? - Che vi **pare** ? Quelle lì sono persone - *Cap. 13.18*

6	- che oramai per andare a scuola mi	pare un po' tardi... - Nossignore.	- Cap. 25.43
7	a casa mia. - Tu scherzi! Ti	pare che io voglia perdere	- Cap. 28.47
8	gli chiese il vecchietto. - A me mi	pare un gran buon figliuolo, pieno	- Cap. 29.35
9	dopo si ricomincia daccapo. Che te ne	pare ? - Uhm!... - fece Pinocchio: e	- Cap. 30.38
10	riconosci? - disse la Lumaca. - Mi	pare e non mi pare... - Non ti	- Cap. 36.107
11	la Lumaca. - Mi pare e non mi	pare ... - Non ti ricordi di quella	- Cap. 36.107

parecchi 1

1	flussione d'occhi, che lo tormentava da	parecchi anni. Pinocchio, alla	- Cap. 19.19
---	---	---------------------------------------	--------------

pareggiati 1

1	due bottoni di meno al giubbotto.	Pareggiati in questo modo i loro	- Cap. 2.49
---	-----------------------------------	---	-------------

parere 2

1	corporatura così grossa e robusta, da	parere un vitello di due anni.	- Cap. 36.22
2	incrocicchiate e ripiegate a mezzo, da	parere un miracolo se stava ritto.	- Cap. 36.135

parete 2

1	e un tavolino tutto rovinato. Nella	parete di fondo si vedeva un	- Cap. 3.2
2	poi rimase lì stecchito e appiccicato alla	parete .	- Cap. 4.29

pareti 4

1	a sbatacchiarlo senza carità contro le	pareti della stanza. Poi si messe in	- Cap. 1.19
2	portatolo in una cameretta che aveva le	pareti di madreperla, mandò subito	- Cap. 16.17
3	se si voltava di là, lo batteva nelle	pareti o nella porta di camera, se	- Cap. 17.68
4	all'intorno e invece delle solite	pareti di paglia della capanna,	- Cap. 36.125

pareva 36

1	si trovò seduto per terra. Il suo viso	pareva trasfigurito, e perfino la	- Cap. 1.26
2	mandava fuori una nuvola di fumo, che	pareva fumo davvero. Appena	- Cap. 3.2
3	naso (era un nasone spropositato, che	pareva fatto apposta per essere	- Cap. 3.34
4	e nella strada nemmeno un cane.	Pareva il paese dei morti. Allora	- Cap. 6.4
5	che questo era il suo nome)	pareva un uomo spaventoso, non	- Cap. 11.2
6	involontario, allungò la gamba che	pareva rattrappita, e il Gatto	- Cap. 12.25
7	parmigiana: e perchè la trippa non gli	pareva condita abbastanza, si rifece	- Cap. 13.5
8	e principiò a sognare. E sognando gli	pareva di essere in mezzo a un	- Cap. 13.11
9	con una vocina fioca fioca, che	pareva venisse dal mondo di là. -	- Cap. 13.26
10	La bocca del burattino	pareva inchiodata e ribadita.	- Cap. 14.19
11	le labbra, disse con una vocina che	pareva venisse dall'altro mondo: -	- Cap. 15.8
12	a un ramo della Quercia grande,	pareva oramai più morto che vivo,	- Cap. 16.2
13	trovato? Vivo o morto? - A vederlo	pareva morto, ma non dev'essere	- Cap. 16.11
14	di notte, che era un buio che	pareva impossibile, per cui trovai	- Cap. 17.59
15	venne: anzi il serpente, che fin allora	pareva arzilla e pieno di vita,	- Cap. 20.14
16	barca che, veduta in quella distanza,	pareva un guscio di noce con	- Cap. 23.43
17	spaventosamente e con certi lampi, che	pareva di giorno. Sul far del	- Cap. 24.3
18	ma così lontana lontana, che	pareva una mosca. - Sapessi	- Cap. 24.9
19	di un passo svelto; tanto svelto, che	pareva quasi che corresse. E a	- Cap. 24.29
20	non mangiò, ma diluviò. Il suo stomaco	pareva un quartiere rimasto vuoto	- Cap. 24.64
21	a baciargliele con tanta foga, che	pareva quasi fuori di sè. Poi,	- Cap. 25.30
22	e Pinocchio era sempre avanti a tutti:	pareva che avesse le ali ai piedi.	- Cap. 26.33
23	con la bocca una certa smorfia, che	pareva volesse dire: «Non è roba	- Cap. 27.36
24	lui in che mondo si fosse. Gli	pareva di sognare, e che brutto	- Cap. 27.72
25	così brutto, ma tanto brutto, che	pareva un mostro marino. Invece	- Cap. 28.20
26	che gli scendeva fin quaggiù.	Pareva un grosso ramarro ritto su i	- Cap. 28.20
27	rete una manona così spropositata, che	pareva una pala da fornai, tirò	- Cap. 28.25
28	così bene dal capo ai piedi, che	pareva diventato un burattino di	- Cap. 28.52
29	e mugolando e dimenando la coda,	pareva che dicesse: - Dammi un	- Cap. 29.4
30	sbadigliando, spalancava una bocca che	pareva un forno. Alla fine, non	- Cap. 33.20
31	vide in mezzo al mare uno scoglio che	pareva di marmo bianco: e su in	- Cap. 34.35
32	un buio così nero e profondo, che gli	pareva di essere entrato col capo	- Cap. 34.48

33	moltissimo d'asma, e quando respirava,	pareva	proprio che tirasse la	- Cap. 34.48
34	odore così acuto di pesce fritto, che gli	pareva	d'essere a mezza quaresima.	- Cap. 35.3
35	una lingua così larga e così lunga, che	pareva	il viottolone d'un giardino.	- Cap. 35.30
36	Ieri è partita tutta afflitta, e, belando,	pareva	che dicesse: «Povero	- Cap. 36.64

parevano 3

1	era larga come un forno, i suoi occhi	parevano	due lanterne di vetro	- Cap. 10.16
2	quattro bestiuole di pelame scuro, che	parevano	gatti. Ma non erano gatti:	- Cap. 22.2
3	la notte, erano così allungati che	parevano	due spazzole di padule.	- Cap. 32.6

pari 5

1	morto. Raccoglilo con garbo, posalo	pari	pari su i cuscini della carrozza	- Cap. 16.14
2	Raccoglilo con garbo, posalo pari	pari	su i cuscini della carrozza e	- Cap. 16.14
3	me, e tirata fuori la lingua, mi prese	pari	pari, e m'inghiottì come un	- Cap. 35.9
4	e tirata fuori la lingua, mi prese pari	pari	, e m'inghiottì come un	- Cap. 35.9
5	tutti, se vogliamo esser ricambiati con	pari	cortesìa nei giorni del bisogno.	- Cap. 36.58

parigi 1

1	ossea, che la stessa Facoltà medica di	Parigi	riconobbe esser quello il	- Cap. 33.38
---	--	---------------	---------------------------	--------------

pariglia 1

1	al ciuchino manritto della prima	pariglia	e fece l'atto di volerlo	- Cap. 31.31
---	----------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------

pariglie 3

1	La carrozzina era tirata da cento	pariglie	di topini bianchi, e il	- Cap. 16.16
2	stoppa e di cenci. Lo tiravano dodici	pariglie	di ciuchini, tutti della	- Cap. 31.3
3	singolare era questa: che quelle dodici	pariglie	, ossia quei ventiquattro	- Cap. 31.5

parla 1

1	fessa di chitarra scordata. - Chi è che	parla	così? - domandò Pinocchio,	- Cap. 34.52
---	---	--------------	----------------------------	--------------

parlando 1

1	maestro, invece, sai che cosa mi diceva,	parlando	di te? Mi diceva sempre:	- Cap. 31.57
---	--	-----------------	--------------------------	--------------

parlante 1

1	dice nulla? - domandò la Fata al Grillo	parlante	. - Io dico che il medico	- Cap. 16.23
---	---	-----------------	---------------------------	--------------

parlantina 1

1	per i fatti loro, e zitti!» A questa	parlantina	fatta sul serio, quei	- Cap. 14.2
---	--------------------------------------	-------------------	-----------------------	-------------

parlare 2

1	che sei un pesce, che hai la fortuna di	parlare	e di ragionare, come me,	- Cap. 28.43
2	che forse gli avete insegnato anche a	parlare	? - No: ha imparato da sè a	- Cap. 31.47

parlato 2

1	E il mio povero babbo! ti ha forse	parlato	di me? Mi conduci da lui?	- Cap. 23.16
2	esser rispettato. - Bravo berlicche! Hai	parlato	come un libro stampato! -	- Cap. 26.6

parlava 1

1	vergognarsi al ragazzetto col quale	parlava	: - Mi daresti quattro soldi	- Cap. 9.19
---	-------------------------------------	----------------	------------------------------	-------------

parlavano 1

1	noi altri galantuomini? Nel tempo che	parlavano	così, Pinocchio si accorse	- Cap. 18.20
---	---------------------------------------	------------------	----------------------------	--------------

parli 2

1	da chi è più furbo di loro. -	Parli	forse di me? - Sì, parlo di	- Cap. 19.13
2	e gettandosi a nuoto in mare. - Tu	parli	bene: ma io, caro Pinocchio,	- Cap. 35.21

parlo 3

- 1 - Parli forse di me? - Sì, **parlo** di te, povero Pinocchio, di te - *Cap. 19.14*
2 non sono un pesce? O non sente che **parlo**, e ragiono come lei? - È - *Cap. 28.42*
3 voi? Tutt'altro, caro padrone: io vi **parlo** sul serio. - Ma come mai tu, - *Cap. 34.12*

parmigiana 1

- 1 e quattro porzioni di trippa alla **parmigiana**: e perchè la trippa non - *Cap. 13.5*

parmigiano 1

- 1 come un topo in una forma di cacio **parmigiano**. - Lo dici proprio sul - *Cap. 32.45*

parola 8

- 1 da fontana. Appena riebbe l'uso della **parola**, cominciò a dire tremando e - *Cap. 1.17*
2 dagli assass... Ma non potè finir la **parola**, perchè sentì afferrarsi per il - *Cap. 15.16*
3 signor pesce, che mi permetterebbe una **parola**? - Anche due - rispose il - *Cap. 24.13*
4 e non poteva più spicciare una sola **parola**. Eppure, in mezzo a quella - *Cap. 27.72*
5 condotto sempre bene. E mantenne la **parola** per tutto il resto dell'anno. - *Cap. 29.87*
6 di giudizio, e non voglio mancare alla **parola**. - Dunque addio, e - *Cap. 30.69*
7 ha imparato da sè a borbottare qualche **parola**, essendo stato tre anni in - *Cap. 31.48*
8 - Uno! Due! Tre! Alla **parola** *tre!* i due ragazzi presero i - *Cap. 32.76*

parole 28

- 1 riscaldandosi sempre più, vennero dalle **parole** ai fatti, e acciuffatisi fra di - *Cap. 2.26*
2 di Geppetto. Il quale, non avendo **parole** lì per lì per difendersi, - *Cap. 3.42*
3 hai la testa di legno. A queste ultime **parole**, Pinocchio saltò su - *Cap. 4.28*
4 stato compassionevole, non rispose altre **parole**: ma, presi in mano gli arnesi - *Cap. 8.10*
5 mio, debba morire per me!... Queste **parole**, pronunziate con voce alta e - *Cap. 11.31*
6 assassini. Appena dette queste ultime **parole**, il Grillo-parlante si spense - *Cap. 13.41*
7 non potendo rispondere con le **parole**, a motivo delle monete che - *Cap. 14.8*
8 bene, pronunziò solennemente queste **parole**: - A mio credere il - *Cap. 16.20*
9 aperta, e non volendo credere alle **parole** del Pappagallo, cominciò - *Cap. 19.17*
10 in carattere stampatello queste dolorose **parole**: QUI GIACE/ LA - *Cap. 23.4*
11 quand'ebbe compitate alla peggio quelle **parole**, lo lascio pensare a voi. - *Cap. 23.5*
12 La buona donnina, sentendo queste **parole**, soggiunse subito: - Se mi - *Cap. 24.54*
13 grandi, non si guarisce più. Queste **parole** toccarono l'animo di - *Cap. 25.49*
14 lavato, e non disse altro che queste **parole**: - O mamma mia, - *Cap. 27.43*
15 Appena ebbe pronunziate queste **parole**, il suo naso raccorcì e - *Cap. 29.38*
16 se dici il vero. Senza aggiungere altre **parole**, il burattino salutò la sua - *Cap. 30.12*
17 da qual parte venissero queste **parole**; ma non vide nessuno: i - *Cap. 31.40*
18 ma allora sarà tardi!... A queste **parole** bisbigliate sommestamente, - *Cap. 31.43*
19 - Oh! povero Lucignolo!... A queste **parole** tenne dietro un lunghissimo - *Cap. 32.53*
20 E per questo eccomi qui. A tali **parole**, i due ciuchini rimasero mogi - *Cap. 33.4*
21 al pubblico, aggiunse queste poche **parole**: «Miei rispettabili auditori! - *Cap. 33.37*
22 oh! Fatina mia!... Ma invece di queste **parole**, gli uscì dalla gola un raglio - *Cap. 33.52*
23 rispose il burattino, ci sono altre due **parole**, e poi è finita. Dopo avermi - *Cap. 34.24*
24 confusamente e balbettava delle **parole** tronche e sconclusionate. - *Cap. 35.5*
25 col capo verso Geppetto, e disse con **parole** interrotte: - Babbo mio... - *Cap. 36.8*
26 salvato il mio babbo! Dunque non ho **parole** per ringraziarti abbastanza! - *Cap. 36.24*
27 sentendosi mortificato da quelle **parole**, non rispose: ma prese il - *Cap. 36.99*
28 d'avorio, sul quale erano scritte queste **parole**: «La Fata dai capelli - *Cap. 36.126*

paroline 1

- 1 per il capo: ma io gli ho detto due **paroline** negli orecchi e spero di - *Cap. 31.37*

parrebbe 1

- 1 aria. E allora avvenne una scena, che **parrebbe** incredibile, se non fosse - *Cap. 32.77*

parrucca 12

- 1 - disse allora ridendo e grattandosi la **parrucca** - si vede che quella vocina - *Cap. 1.13*
2 sforzandosi di ridere e arruffandosi la **parrucca** - si vede che quella vocina - *Cap. 1.21*

3	di Polendina, a motivo della sua	parrucca gialla che somigliava	- Cap. 2.4
4	mastr'Antonio si trovò fra le mani la	parrucca gialla di Geppetto, e	- Cap. 2.27
5	si accorse di avere in bocca la	parrucca brizzolata del falegname.	- Cap. 2.27
6	del falegname. - Rendimi la mia	parrucca ! - gridò mastr'Antonio. -	- Cap. 2.28
7	aver ripreso ognuno di loro la propria	parrucca , si strinsero la mano e	- Cap. 2.30
8	le mani, Geppetto sentì portarsi via la	parrucca dal capo. Si voltò in su, e	- Cap. 3.18
9	su, e che cosa vide? Vide la sua	parrucca gialla in mano del	- Cap. 3.18
10	- Pinocchio!... rendimi subito la mia	parrucca ! E Pinocchio, invece di	- Cap. 3.19
11	E Pinocchio, invece di rendergli la	parrucca , se la messe in capo per	- Cap. 3.20
12	a tre punte gallonato d'oro, una	parrucca bianca coi riccioli che gli	- Cap. 16.13

parsi /

1	due anni, Pinocchio mio, che mi son	parsi due secoli! - E come avete	- Cap. 35.11
---	-------------------------------------	---	--------------

parte 19

1	po' di coraggio. Intanto, posata da una	parte l'ascia, prese in mano la	- Cap. 1.23
2	subito a portargliela e salutalo tanto da	parte mia. Pinocchio, com'è facile	- Cap. 12.9
3	con una gran rincorsa, saltò dall'altra	parte . E gli assassini saltarono	- Cap. 14.24
4	non poteva più girarsi da nessuna	parte . Se si voltava di qui batteva	- Cap. 17.68
5	con molta benignità: prese vivissima	parte al racconto: s'inteneri, si	- Cap. 19.21
6	il piacere di tirarsi un pochino da una	parte , tanto da lasciarmi passare?	- Cap. 20.10
7	di scavalcarlo, per passare dall'altra	parte della strada. Ma non aveva	- Cap. 20.15
8	Pinocchio appuntò gli occhi da quella	parte , e dopo aver guardato	- Cap. 23.44
9	annoiato, piglia il dirizzone per un'altra	parte , e allora chi s'è visto s'è visto	- Cap. 26.29
10	fatto la legnaiola. - Pregate la Fata da	parte mia!... - La Fata dorme e	- Cap. 29.75
11	<i>invece di diventare un ragazzo,</i>	parte <i>di nascosto col suo amico</i>	- Cap. 30.1
12	sarebbero stati imburattati anche dalla	parte di fuori, finirono tutti col	- Cap. 30.13
13	di qua e di là, per conoscere da qual	parte venissero queste parole; ma	- Cap. 31.40
14	ciuchino Pinocchio. Finita la prima	parte dello spettacolo, il direttore	- Cap. 33.32
15	per cui ricadde in terra dall'altra	parte tutto in un fascio. Quando	- Cap. 33.58
16	si fosse. Intorno a sè c'era da ogni	parte un gran buio: ma un buio	- Cap. 34.48
17	intignata e tutta perduta da una	parte , non aveva più nemmeno la	- Cap. 36.32
18	ma per di più aveva potuto mettere da	parte anche quaranta soldi per	- Cap. 36.102
19	a una seggiola, col capo girato sur una	parte , con le braccia ciondoloni e	- Cap. 36.135

partenza 2

1	Pinocchio. Dato così il segnale della	partenza , quel branco di monelli,	- Cap. 26.33
2	- Fra poco! - Peccato! Se alla	partenza mancasse un'ora sola,	- Cap. 30.82

parti 3

1	buca nel fondo e due buche dalle	parti , se lo infilò a uso camicia. E	- Cap. 29.44
2	birba di Lucignolo. - E come fai?	Parti solo o in compagnia? - Solo?	- Cap. 30.49
3	- Eccomi qui che guardo da tutte le	parti , e non vedo altro che cielo e	- Cap. 36.5

partì 3

1	e per quella dei suoi compagni, e dopo	partì . Ma si può dire che partisse	- Cap. 13.22
2	di raso turchino, che aveva dietro, e	partì come un barbero. Di lì a	- Cap. 16.15
3	sicura che lo incontrerai. Pinocchio	partì : e appena entrato nel bosco,	- Cap. 18.9

particolare /

1	- In segno di amicizia e di stima	particolare , lascerò a te la scelta	- Cap. 28.45
---	-----------------------------------	---	--------------

partire 6

1	e stai sicuro che prima di	partire di qui, ti lasceremo sul	- Cap. 22.21
2	- Via con noi! Prima di	partire , i carabinieri chiamarono	- Cap. 27.68
3	- Aspetto la mezzanotte, per	partire ... - Dove vai? - Lontano,	- Cap. 30.18
4	volentieri anch'io!» - Dunque, vuoi	partire con me? Sì o no? Risolviti.	- Cap. 30.40
5	ora!... - Perché? - Per vedervi	partire tutti insieme. - Rimani qui	- Cap. 30.55
6	quest'ultimo. - E dire che tu non volevi	partire ! E pensare che t'eri messo	- Cap. 31.56

	partirete <i>1</i>		
<i>1</i>	viaggio. - Addio. - Fra quanto	partirete ? - Fra poco! - Peccato!	- <i>Cap. 30.80</i>
	partirono <i>1</i>		
<i>1</i>	Andiamo pure: io vengo con voi. E	partirono . Dopo aver camminato	- <i>Cap. 18.41</i>
	partisse <i>1</i>		
<i>1</i>	e dopo partì. Ma si può dire che	partisse a tastoni, perchè fuori	- <i>Cap. 13.23</i>
	partita <i>1</i>		
<i>1</i>	ritornerà?... - Non ritornerà mai. Ieri è	partita tutta afflitta, e, belando,	- <i>Cap. 36.64</i>
	partiti <i>2</i>		
<i>1</i>	il burattino. - Altro che pronti! Sono	partiti due ore fa. - Perchè mai	- <i>Cap. 13.14</i>
<i>2</i>	loro non c'erano più, perchè erano	partiti . Allora io cominciai a	- <i>Cap. 17.59</i>
	partito <i>1</i>		
<i>1</i>	Rosso, dove mangiarono come lupi, e	partito solo di notte incontrai gli	- <i>Cap. 35.8</i>
	parto <i>1</i>		
<i>1</i>	casa mia. - Ma se ti dico che	parto questa sera. - A che ora?	- <i>Cap. 30.28</i>
	parve <i>13</i>		
<i>1</i>	che è la fame! Quand'ecco che gli	parve di vedere nel monte della	- <i>Cap. 5.9</i>
<i>2</i>	Mentre tutto commosso diceva così, gli	parve di sentire in lontananza una	- <i>Cap. 9.5</i>
<i>3</i>	ragionamento, perchè in quel punto gli	parve di sentire dietro di sè un	- <i>Cap. 14.3</i>
<i>4</i>	Quercia grande, si fermò, perchè gli	parve di aver sentito gente fra	- <i>Cap. 18.9</i>
<i>5</i>	minuti a uno a uno; e, quando gli	parve che fosse l'ora, riprese subito	- <i>Cap. 19.2</i>
<i>6</i>	un pissi-pissi di vocine strane, che gli	parve di sentire nell'aia. Messa fuori	- <i>Cap. 22.2</i>
<i>7</i>	col berretto che aveva in capo. E	parve che Geppetto, sebbene fosse	- <i>Cap. 23.47</i>
<i>8</i>	sempre vicino alla terra. Finalmente gli	parve di esser giunto in un luogo	- <i>Cap. 28.17</i>
<i>9</i>	così piccolino e soffocato, che	parve il sibilo di una zanzara! -	- <i>Cap. 30.87</i>
<i>10</i>	correva sui ciottoli della via maestra, gli	parve al burattino di sentire una	- <i>Cap. 31.38</i>
<i>11</i>	facevano questa conversazione al buio,	parve a Pinocchio di veder lontan	- <i>Cap. 34.66</i>
<i>12</i>	e si addormentò. E nel dormire, gli	parve di vedere in sogno la Fata,	- <i>Cap. 36.122</i>
<i>13</i>	andò a guardarsi allo specchio, e gli	parve d'essere un altro. Non vide	- <i>Cap. 36.127</i>
	parvero <i>1</i>		
<i>1</i>	Gatto spalancò tutt'e due gli occhi, che	parvero due lanterne verdi: ma poi	- <i>Cap. 12.25</i>
	pascolava <i>1</i>		
<i>1</i>	e soggiogare questo mammifero, mentre	pascolava liberamente di montagna	- <i>Cap. 33.38</i>
	pasqua <i>1</i>		
<i>1</i>	con un'aria allegra e festosa come una	pasqua di rose. In mezzo a tutte	- <i>Cap. 36.127</i>
	pasque <i>1</i>		
<i>1</i>	durar fatica, e siamo contenti come	pasque . Ciò detto salutarono	- <i>Cap. 18.54</i>
	passa <i>2</i>		
<i>1</i>	acutissimo e ghiotto della frittura. -	Passa via! - gli gridò il pescatore	- <i>Cap. 29.3</i>
<i>2</i>	di frittura e ti lascio in pace. -	Passa via, ti dico! - gli ripeté il	- <i>Cap. 29.6</i>
	passaggio <i>1</i>		
<i>1</i>	dame! «L'umile sottoscritto essendo di	passaggio per questa illustre	- <i>Cap. 33.34</i>
	passandoci <i>1</i>		
<i>1</i>	strinse in modo da non poterselo levare	passandoci la testa di dentro. Al	- <i>Cap. 21.22</i>

	passandogli 1		
1	sempre civetta a tempo, sicchè i volumi,	passandogli di sopra al capo,	- Cap. 27.35
	passano 4		
1	- Divertiti a contare le formiche che	passano per la strada. - Portatemi	- Cap. 29.78
2	tutti i paesi civili!... - Ma come si	passano le giornate nel «Paese dei	- Cap. 30.37
3	giornate nel «Paese dei balocchi?» - Si	passano baloccandosi e	- Cap. 30.38
4	noia i libri, le scuole e i maestri,	passano le loro giornate in	- Cap. 32.26
	passare 6		
1	da una parte, tanto da lasciarmi	passare ? Fu lo stesso che dire al	- Cap. 20.10
2	in mezzo, fece l'atto di scavalcarlo, per	passare dall'altra parte della strada.	- Cap. 20.15
3	svenirsi; quando a un tratto, vedendosi	passare una lucciola di sul capo, la	- Cap. 21.4
4	piangere; quando tutt'a un tratto vide	passare , a poca distanza dalla riva,	- Cap. 24.11
5	il cuore: il pensiero, cioè, di dover	passare sotto le finestre di casa	- Cap. 27.72
6	Figuratevi il povero Pinocchio! Dovè	passare tutto il resto della notte	- Cap. 29.70
	passargli 1		
1	barricava tutta la strada, s'ingegnò di	passargli , per sorpresa, framezzo	- Cap. 3.33
	passarono 2		
1	pro ti faccia. In men di mezz'ora	passarono altre venti persone: e a	- Cap. 24.47
2	mai fretta. Intanto passò un'ora, ne	passarono due, e la porta non si	- Cap. 29.61
	passasse 1		
1	- Che cosa pagherei che il carro	passasse ora!... - Perchè? - Per	- Cap. 30.53
	passassero 1		
1	nel «Paese dei balocchi» perchè	passassero tutto il loro tempo in	- Cap. 33.8
	passate 2		
1	In quel punto fu bussato alla porta. -	Passate pure - disse il falegname,	- Cap. 2.3
2	lo tormentava, perchè erano oramai	passate ventiquattr'ore che non	- Cap. 24.32
	passato 2		
1	Non era ancora	passato un quarto d'ora, che la	- Cap. 16.17
2	una volta la settimana, come per il	passato , a visitare di notte questo	- Cap. 22.19
	passatogli 1		
1	gli legarono le mani dietro le spalle e,	passatogli un nodo scorsoio	- Cap. 15.24
	passava 5		
1	Il suo naso era cresciuto tanto, che non	passava più dalla porta.	- Cap. 17.74
2	ora, a motivo di quel suo naso che non	passava più dalla porta di camera;	- Cap. 18.2
3	si vedevano case e dalla strada non	passava anima viva. Intanto si fece	- Cap. 21.2
4	al cerchio, invece di attraversarlo, ci	passava più comodamente di sotto.	- Cap. 33.58
5	il naso cominciò a crescermi e non mi	passava più dalla porta di camera,	- Cap. 35.8
	passavano 5		
1	madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la	passavano bene. Il più ricco di loro	- Cap. 3.4
2	folla di accattoni e di poveri vergognosi	passavano di tanto in tanto alcune	- Cap. 18.43
3	cioè, raccontare i patti vergognosi che	passavano fra il cane e le faine:	- Cap. 22.36
4	alcuni pescatori, che in quel momento	passavano per l'appunto colla loro	- Cap. 27.68
5	le ore, i giorni, le settimane,	passavano come tanti baleni. - Oh!	- Cap. 31.54
	passeggia 1		
1	- Mi dica un'altra cosa. Lei che	passeggia tutto il giorno e tutta la	- Cap. 24.19

passeggiava *1*
1 in aria: chi mandava il cerchio, chi **passeggiava** vestito da generale - *Cap. 31.52*

passerà *1*
1 viaggio lo fate a piedi? - Fra poco **passerà** di qui il carro che mi deve - *Cap. 30.52*

passeraio *1*
1 insomma un tal pandemonio, un tal **passeraio** , un tal baccano - *Cap. 31.52*

passerebbe *1*
1 boccaccia così larga e profonda, che ci **passerebbe** comodamente tutto il - *Cap. 24.26*

passi *15*
1 perchè sentiva avvicinarsi il rumore dei **passi** e il respiro grosso e affannoso - *Cap. 15.7*
2 la Quercia grande, che era lì a due **passi** . - Si può sentir di peggio? - *Cap. 18.18*
3 - domandò Pinocchio. - È qui a due **passi** . Detto fatto traversarono la - *Cap. 18.45*
4 ma non vide nulla. Fece altri cento **passi** in avanti, e nulla: entrò sul - *Cap. 19.5*
5 un tratto spaventato e fece quattro **passi** indietro. Che cosa aveva - *Cap. 20.4*
6 di aver coraggio, si avvicinò a pochi **passi** di distanza, e facendo una - *Cap. 20.9*
7 interrotto da un piccolissimo rumore di **passi** , che si avvicinavano. Era il - *Cap. 21.14*
8 sentì a un tratto un rumore sordo di **passi** che si avvicinavano. Si voltò: - *Cap. 27.49*
9 portandoglielo lontano una diecina di **passi** . - Si contentano, - disse il - *Cap. 27.73*
10 vicina e il mare si vedeva lì a pochi **passi** . Appena fu sulla spiaggia, il - *Cap. 28.4*
11 a rincorrere il cane; ma fatti pochi **passi** , gli venne un nodo di tosse e - *Cap. 29.12*
12 si allontanò, correndo, una ventina di **passi** . Poi tornò una seconda volta - *Cap. 29.48*
13 amici. Ciò detto, il burattino fece due **passi** in atto di andarsene: ma poi, - *Cap. 30.72*
14 letto. Non avevano ancora fatti cento **passi** , che videro seduti sul ciglione - *Cap. 36.31*
15 la loro strada: finchè, fatti altri cento **passi** , videro in fondo a una - *Cap. 36.45*

passione *4*
1 pieni di pianto e il cuore grosso dalla **passione** di vedere il suo povero - *Cap. 8.10*
2 me! - disse la Volpe. - Per la **passione** sciocca di studiare ho - *Cap. 12.30*
3 - Per la **passione** sciocca di studiare ho - *Cap. 12.31*
4 se ne dava per inteso. Tormentato dalla **passione** di rivedere il suo babbo e - *Cap. 20.3*

passo *11*
1 la mano per insegnargli a mettere un **passo** dietro l'altro. Quando le - *Cap. 3.28*
2 Ma non aveva ancor fatto il primo **passo** , che sentì agguantarsi per le - *Cap. 14.6*
3 si trovò improvvisamente sbarrato il **passo** da un fosso largo e - *Cap. 14.24*
4 dei miracoli. E mentre camminava con **passo** frettoloso, il cuore gli batteva - *Cap. 19.3*
5 per i fatti suoi e lasciasse libero il **passo** della strada. Aspettò un'ora, - *Cap. 20.7*
6 viottola e cominciò a camminare di un **passo** svelto; tanto svelto, che - *Cap. 24.29*
7 tranquillo; tant'è vero che faceva un **passo** avanti e uno indietro e, - *Cap. 29.45*
8 la frusta, non gli gridò: - Al **passo** ! Allora il ciuchino si rizzò - *Cap. 33.42*
9 al Circo, camminando sempre di **passo** . Dopo un poco il direttore - *Cap. 33.43*
10 ubbidiente al comando, cambiò il **passo** in trotto. - Al galoppo! - e - *Cap. 33.45*
11 il corpo del Pesce-cane, avviandosi un **passo** dietro l'altro verso quel - *Cap. 35.2*

passò *5*
1 gusto di ficcarci dentro le dita. Intanto **passò** su per aria un grosso - *Cap. 23.9*
2 peggio per loro. In quel frattempo, **passò** per la strada un uomo tutto - *Cap. 24.36*
3 un'indigestione. Dopo pochi minuti **passò** per la via un muratore, che - *Cap. 24.42*
4 a guadagnarti il pane! Finalmente **passò** una buona donnina che - *Cap. 24.49*
5 lumache non hanno mai fretta. Intanto **passò** un'ora, ne passarono due, e - *Cap. 29.61*

pasticche *1*
1 dell'uggia! Faresti meglio a succiare due **pasticche** di lichene per guarire da - *Cap. 27.40*

pasticcione *1*

1	e io ve la racconterò. Quel buon	pasticcione del compratore, curioso	- Cap. 34.17
	pastrano /		
1	tirata fuori la lanterna di sotto al	pastrano , s'accorse che, invece di	- Cap. 21.15
	patatunfete /		
1	ma non avendo preso bene la misura,	patatunfete! ... cascarono giù nel bei	- Cap. 14.24
	paterna /		
1	abbandonano capricciosamente la casa	paterna . Non avranno mai bene in	- Cap. 4.14
	patire /		
1	di vita sua, non aveva mai potuto	patire le vecchie: a sentir lui, gli	- Cap. 23.34
	patiscono /		
1	di lavorare: e se non lavorano e	patiscono fame, tanto peggio per	- Cap. 24.35
	patito /		
1	Se sapeste!... Ho pianto tanto, ho	patito tanto!... E nel dir così,	- Cap. 24.67
	pativa /		
1	non aveva coraggio; esitava, tentennava,	pativa . Alla fine disse: - Vuoi	- Cap. 9.28
	patti 3		
1	- Ebbene, io ti propongo gli stessi	patti , che avevo col defunto	- Cap. 22.17
2	Melampo: e sarai contento. - E questi	patti sarebbero? - Noi verremo	- Cap. 22.18
3	avrebbe potuto, cioè, raccontare i	patti vergognosi che passavano fra	- Cap. 22.36
	patto 3		
1	il carbonaio - ma te ne do quattro, a	patto che tu m'aiuti a tirare fino a	- Cap. 24.39
2	- disse allora il burattino - facciamo un	patto da buoni amici. - Sentiamo	- Cap. 32.69
3	un patto da buoni amici. - Sentiamo il	patto . - Leviamoci tutti e due il	- Cap. 32.70
	paura 32		
1	stucco, cogli occhi fuori del capo per la	paura , colla bocca spalancata e	- Cap. 1.16
2	perchè gli era entrata addosso una gran	paura , si provò a canterellare per	- Cap. 1.22
3	gli era diventata turchina dalla gran	paura .	- Cap. 1.26
4	campagna. Pinocchio aveva una gran	paura dei tuoni e dei lampi: se non	- Cap. 6.3
5	se non che la fame era più forte della	paura : motivo per cui accostò l'uscio	- Cap. 6.3
6	un omeone così brutto, che metteva	paura soltanto a guardarlo. Aveva	- Cap. 10.16
7	quale facendo un salto indietro per la	paura , gridava: - Chi va là? - e	- Cap. 13.23
8	inventati apposta dai babbi, per far	paura ai ragazzi che vogliono andare	- Cap. 14.2
9	e sinistra, come un vetturino quand'ha	paura di aver fatto tardi. Non	- Cap. 16.16
10	- Non me n'importa... - Non hai	paura della morte? - Punto paura!.	- Cap. 17.40
11	- Non hai paura della morte? - Punto	paura !... Piuttosto morire, che	- Cap. 17.41
12	ragazzi siamo tutti così! Abbiamo più	paura delle medicine che del male.	- Cap. 17.55
13	che già cominciava a tremare dalla	paura . - Pazienza! Mi spiegherò	- Cap. 19.15
14	di camino. Impossibile immaginarsi la	paura del burattino: il quale,	- Cap. 20.7
15	gli segava gli stinchi, e un po' per la	paura di trovarsi solo e al buio in	- Cap. 21.4
16	a motivo del freddo, della fame e della	paura . E di tanto in tanto,	- Cap. 21.24
17	in giù a guardare: e fu preso da tanta	paura e da tali giracapi che, per	- Cap. 23.28
18	che di già cominciava a tremare dalla	paura . - Se gli è grosso!... - replicò	- Cap. 24.25
19	subito a guardare indietro, per la	paura di vedersi inseguire da quel	- Cap. 24.29
20	tanto il galletto!... perchè se tu non hai	paura di noi, noi non abbiamo	- Cap. 27.20
21	non hai paura di noi, noi non abbiamo	paura di te! Ricordati che te sei	- Cap. 27.20
22	urlò Pinocchio che tremava ancora dalla	paura . - Non me lo dire! Se tu	- Cap. 29.18
23	Pinocchio, che tremava dal freddo, dalla	paura e dall'acqua che aveva	- Cap. 29.61
24	per me. - Povera Fata! Che ha	paura forse che ti mangino i	- Cap. 30.60
25	- Rimonta pure a cavallo e non aver	paura . Quel ciuchino aveva qualche	- Cap. 31.37

26 e malato d'una malattia che mi fa
 27 Che sia la medesima malattia? - Ho
 28 tre filari di zanne, che avrebbero fatto
 29 - Venite dietro a me, e non abbiate
 30 la fuga. Venite con me e non abbiate
 31 terzana. Tremava di freddo o di
 32 credendo che quel tremito fosse di

paura ! Te ne intendi tu del polso?
paura di sì. - Vuoi farmi un
paura anche a vederle dipinte. E
paura . E così camminarono un bel
paura . Ciò detto, Pinocchio prese
paura ? Chi lo sa?... Forse un po'
paura , gli disse per confortarlo: -

- Cap. 32.12
 - Cap. 32.62
 - Cap. 34.37
 - Cap. 35.26
 - Cap. 35.36
 - Cap. 36.3
 - Cap. 36.3

paure 2

1 che era stato cagione a lui di tante
 2 in quel momento non sapeva a quali

paure . Ma quando fu lì per
paure e a quali orribili disgrazie

- Cap. 2.33
 - Cap. 26.34

pavimento 2

1 sotto le braccia e lo posò in terra, sul
 2 cadde di picchio tutto lungo disteso sul

pavimento della stanza, per farlo
pavimento . E nel battere in terra

- Cap. 3.27
 - Cap. 7.2

pavoneggiandosi 1

1 e rimase così contento di sè, che disse

pavoneggiandosi : - Paio proprio un

- Cap. 8.20

pavoni 1

1 le loro bellissime ali colorite, di

pavoni tutti scodati, che si

- Cap. 18.42

paziente 1

1 gridò Pinocchio. Ma il grillo, che era

paziente e filosofo, invece di aversi

- Cap. 4.18

pazienza 23

1 Pinocchio, che cominciava a perdere la
 2 fuori un coltellino, e armatosi di santa
 3 queste bucce e questi torsoli di pera. -
 4 la intendono tutti: anche i ragazzi. -
 5 oramai mi sono impietosito e ci vuol
 6 sospirando e tentennando il capo: -
 7 beverò!... Allora la Fata, con tutta la
 8 mani, lo votò in un fiato. -
 9 cominciava a tremare dalla paura. -
 10 volta!... Ma oramai è tardi, e ci vuol
 11 e fatto un animo risoluto, disse: -
 12 ma finalmente, sentendosi scappar la
 13 chiusa. Allora Pinocchio, perduta la
 14 E se la Fata ti grida? -
 15 Come vedi, è tutto pieno!... -
 16 pan fresco e una bella fetta di salame!
 17 nè ai maccheroni alla napoletana. -
 18 e che non hanno voglia di studiare.
 19 hanno voglia di studiare. Pazienza!...
 20 di studiare. Pazienza!... pazienza!... -
 21 mie spalle! Guai a te se mi scappa la
 22 non ho nemmeno un dito di latte. -
 23 di trovarne uno che mi tornasse bene.

pazienza . - Fra i mestieri del mondo
pazienza , sbucciò le tre pere, e pose
Pazienza ! - disse Pinocchio, - se non
Pazienza ! - gridò Geppetto tutt'a un
pazienza . Invece di te, metterò a
Pazienza ! Per questa sera mi
pazienza di una buona mamma, gli
Pazienza ! - dissero i conigli. - Per
Pazienza ! Mi spiegherò meglio -
pazienza ! Fatto questo piccolo
Pazienza ! Vi porterò la brocca fino
pazienza , si rivolse a quelli che più
pazienza , afferrò con rabbia il
Pazienza ! La lascerò gridare.
Pazienza ! - replicò Lucignolo - se
Pazienza !... La mattina dopo,
Pazienza ! - ripeté, continuando a
pazienza !... pazienza!... - Pazienza
pazienza !... - Pazienza un corno! -
Pazienza un corno! - urlò il
pazienza !... - Ebbene, padrone;
Pazienza ! - disse Pinocchio e fece
Pazienza !... Lo comprenderò un'altra

- Cap. 4.20
 - Cap. 7.22
 - Cap. 7.33
 - Cap. 8.32
 - Cap. 11.13
 - Cap. 11.37
 - Cap. 17.24
 - Cap. 17.49
 - Cap. 19.16
 - Cap. 21.25
 - Cap. 24.61
 - Cap. 26.4
 - Cap. 29.67
 - Cap. 30.86
 - Cap. 31.14
 - Cap. 33.22
 - Cap. 33.25
 - Cap. 33.25
 - Cap. 33.25
 - Cap. 33.26
 - Cap. 34.15
 - Cap. 36.75
 - Cap. 36.120

peccati 2

1 e noi siamo sette. - Sette come i
 2 tutti! Ci ha chiamato col nome di

peccati mortali, - disse Pinocchio
peccati mortali!... - Pinocchio!

- Cap. 27.21
 - Cap. 27.22

peccato 3

1 mare. - Che cosa sia questa musica?
 2 affronto simile alla signoria vostra. -
 3 quanto partirete? - Fra poco! -

Peccato che io debba andare a
Peccato ! Quest'affronto mi avrebbe
Peccato ! Se alla partenza mancasse

- Cap. 9.7
 - Cap. 13.19
 - Cap. 30.82

pecore 1

1	che sbadigliavano dall'appetito, di	pecore tosate che tremavano dal	- Cap. 18.42
pedata 3			
1	sotto la tavola e gli consegnò una	pedata negli stinchi. - Ohi! che	- Cap. 26.7
2	e allungò la gamba per tirargli una	pedata . Allora il cane che, quando	- Cap. 29.6
3	indietro, lasciò andare una solennissima	pedata nell'uscio della casa. Il	- Cap. 29.69
peggio 9			
1	Se c'è nascosto qualcuno, tanto	peggio per lui. Ora l'accomodo io!	- Cap. 1.18
2	- Perchè sei un burattino e, quel che è	peggio , perchè hai la testa di legno.	- Cap. 4.27
3	a casa tua? Allora vai pure, e tanto	peggio per te. - Tanto peggio per	- Cap. 12.48
4	e tanto peggio per te. - Tanto	peggio per te! - ripetè il Gatto. -	- Cap. 12.49
5	a due passi. - Si può sentir di	peggio ? - disse la Volpe. - In che	- Cap. 18.19
6	il burattino, quand'ebbe compitate alla	peggio quelle parole, lo lascio	- Cap. 23.5
7	non lavorano e patiscono fame, tanto	peggio per loro. In quel	- Cap. 24.35
8	- Avanti! e cammina spedito! se no,	peggio per te. Senza farselo	- Cap. 27.71
9	Caso poi tu disubbedissi, tanto	peggio per te. - Perchè? - Perchè	- Cap. 30.7
pelame 3			
1	riunite a consiglio quattro bestiuole di	pelame scuro, che parevano gatti.	- Cap. 22.2
2	medesima grandezza, ma di diverso	pelame . Alcuni erano bigi, altri	- Cap. 31.3
3	e le loro schiene si cuoprirono di un	pelame grigiolino chiaro, brizzolato	- Cap. 32.83
pelata 2			
1	lasciemo sul casotto una gallina bell'e	pelata per la colazione di domani.	- Cap. 22.21
2	noi ti regaleremo una pollastra bell'e	pelata !...» Capite, eh? Avere la	- Cap. 22.38
pele 1			
1	e bagnandogli di lacrime tutti i	pele della lunghissima barba,	- Cap. 11.18
pelle 15			
1	attraverso alla strada, che aveva la	pelle verde, gli occhi di fuoco e la	- Cap. 20.6
2	foltissimo di erba verde; verde era la	pelle del suo corpo, verdi gli	- Cap. 28.20
3	<i>lo ricompra un altro, per far con la sua</i>	pelle un tamburo. Vedendo che la	- Cap. 33.1
4	calzoni bianchi a coscia e stivaloni di	pelle fin sopra ai ginocchi, si	- Cap. 33.32
5	a festa. Aveva una briglia nuova di	pelle lustra, con fibbie e borchie	- Cap. 33.36
6	lo compro unicamente per la sua	pelle . Vedo che ha la pelle molto	- Cap. 33.68
7	per la sua pelle. Vedo che ha la	pelle molto dura, e con la sua	- Cap. 33.68
8	ha la pelle molto dura, e con la sua	pelle voglio fare un tamburo per	- Cap. 33.68
9	di morire affogato, per poi levargli la	pelle .	- Cap. 33.71
10	dunque su, e facciamo con la sua	pelle questo bel tamburo. E	- Cap. 34.3
11	mi avete comprato per fare con la mia	pelle un tamburo!... un tamburo!...	- Cap. 34.20
12	troppo! E ora dove troverò un'altra	pelle ?... - Non vi date alla	- Cap. 34.21
13	chi il collo e la criniera, chi la	pelle delle zampe, chi la pelliccia	- Cap. 34.26
14	padrone; se avete bisogno di una	pelle per fare un tamburo,	- Cap. 34.31
15	berretto nuovo e un paio di stivaletti di	pelle , che gli tornavano una vera	- Cap. 36.125
pelliccia 1			
1	criniera, chi la pelle delle zampe, chi la	pelliccia della schiena... e, fra gli	- Cap. 34.26
pelo 1			
1	di lezioni e molte frustate da levare il	pelo . Venne finalmente il giorno,	- Cap. 33.27
pelosi 1			
1	crescevano, crescevano e diventavano	pelosi verso la cima. Al rumore di	- Cap. 32.9
penato 1			
1	- Sciagurato figliuolo! E pensare che ho	penato tanto a farlo un burattino	- Cap. 3.43

	pendeva I		
<i>I</i>	una grossa collana d'oro, dalla quale	pendeva	un medaglione. Nel - <i>Cap. 33.49</i>
	pene I		
<i>I</i>	creduto una volta, e oggi ne porto le	pene	. Oggi (ma troppo tardi!) mi - <i>Cap. 19.14</i>
	penetrò I		
<i>I</i>	Il colpo fu così forte, che il piede	penetrò	nel legno fino a mezzo: e - <i>Cap. 29.69</i>
	penna I		
<i>I</i>	serviva di un fuscello temperato a uso	penna	; e non avendo nè calamaio - <i>Cap. 36.101</i>
	pennacchio I		
<i>I</i>	dalla quale usciva un lunghissimo	pennacchio	di fumo. - In quella - <i>Cap. 28.17</i>
	penne 4		
<i>I</i>	se lo mangiò in un boccone, con le	penne	e tutto. Mangiato che - <i>Cap. 12.34</i>
<i>2</i>	color dell'aria, tutta imbottita di	penne	di canarino e foderata - <i>Cap. 16.16</i>
<i>3</i>	cheti, rimpiangendo le loro scintillanti	penne	d'oro e d'argento, oramai - <i>Cap. 18.42</i>
<i>4</i>	Pappagallo che si spollinava le poche	penne	che aveva addosso. - Perché - <i>Cap. 19.6</i>
	pensa I		
<i>I</i>	ti fasciare il capo con tante melanconie.	Pensa	che andiamo in un paese - <i>Cap. 31.24</i>
	pensaci I		
<i>I</i>	per te! - ripetè il Gatto. -	Pensaci	bene, Pinocchio, perchè tu - <i>Cap. 12.50</i>
	pensando I		
<i>I</i>	sono abbastanza filosofo e mi consolo	pensando	che, quando si nasce - <i>Cap. 34.59</i>
	pensar I		
<i>I</i>	- non c'è tempo da perdere. Bisogna	pensar	subito a fuggire... - A - <i>Cap. 35.18</i>
	pensarci 5		
<i>I</i>	merito! - disse allora fra sè. - Dovevo	pensarci	prima! Oramai è tardi! - <i>Cap. 3.26</i>
<i>2</i>	per bene! Ma mi sta il dovere! Dovevo	pensarci	prima!... Quello che - <i>Cap. 3.43</i>
<i>3</i>	Brrr! mi viene i bordoni soltanto a	pensarci	! - Dunque - disse la - <i>Cap. 12.47</i>
<i>4</i>	E ora i pianti sono inutili. Bisognava	pensarci	prima! - Ma la colpa - <i>Cap. 32.28</i>
<i>5</i>	- Chi lo sa?... È meglio non	pensarci	neppure! - <i>Cap. 34.74</i>
	pensare II		
<i>I</i>	singhiozzando: - Sciagurato figliuolo! E	pensare	che ho penato tanto a farlo - <i>Cap. 3.43</i>
<i>2</i>	il libro fu venduto lì su due piedi. E	pensare	che quel pover'uomo di - <i>Cap. 9.32</i>
<i>3</i>	all'osteria del Gambero rosso. - E	pensare	che, invece di quattro - <i>Cap. 18.32</i>
<i>4</i>	la brutta azione che le ho fatta?... E	pensare	che ho ricevuto da lei tante - <i>Cap. 20.3</i>
<i>5</i>	attenzioni e tante cure amorose... e	pensare	che se oggi son sempre - <i>Cap. 20.3</i>
<i>6</i>	alla peggio quelle parole, lo lascio	pensare	a voi. Cadde bocconi a - <i>Cap. 23.5</i>
<i>7</i>	- E dire che tu non volevi partire! E	pensare	che t'eri messo in capo di - <i>Cap. 31.56</i>
<i>8</i>	paio di orecchi asinini. Lascio	pensare	a voi il dolore, la vergogna, - <i>Cap. 32.8</i>
<i>9</i>	banda musicale del mio paese. Lascio	pensare	a voi, ragazzi, il bel - <i>Cap. 33.69</i>
<i>10</i>	i capelli della bella Bambina. Lascio	pensare	a voi se il cuore del - <i>Cap. 34.37</i>
<i>11</i>	babbino mio, come siete buono!... e	pensare	che io, invece... Oh! ma se - <i>Cap. 35.8</i>
	pensarono 2		
<i>I</i>	misurare col burattino a corpo a corpo,	pensarono	bene di metter mano ai - <i>Cap. 27.35</i>
<i>2</i>	cominciava la gran gola del mostro,	pensarono	bene di fermarsi per - <i>Cap. 35.27</i>
	pensarvi I		
<i>I</i>	Brrr!... mi vengono i brividi soltanto a	pensarvi	!... Alidoro, ridendo, stese - <i>Cap. 29.18</i>

	pensato 2		
1	un'idea. - Sentiamola. - Ho	pensato di fabbricarmi da me un	- Cap. 2.14
2	ma il mio povero babbo? - Ho	pensato a tutto. il tuo babbo è	- Cap. 18.6
	pensava 1		
1	sala, quando corre davvero. E intanto	pensava dentro di sè: - E se invece	- Cap. 19.3
	penseremo 1		
1	tu fai il sordo? Aspetta un poco, che	penseremo noi a farteli sputare!	- Cap. 14.18
	penserò 1		
1	che se hai dei capricci per il capo,	penserò io a levarteli!... E a titolo	- Cap. 33.12
	pensiero 3		
1	piatto ogni cosa. Il povero figliuolo col	pensiero sempre fisso al Campo dei	- Cap. 13.7
2	spina acutissima gli bucava il cuore: il	pensiero , cioè, di dover passare	- Cap. 27.72
3	anche troppo. La Fata starà in	pensiero per me. - Povera Fata!	- Cap. 30.59
	pensieroso 1		
1	i suoi zecchini, e nulla. Allora diventò	pensieroso e, dimenticando le regole	- Cap. 19.5
	penso 2		
1	corpo una coda di ciuco! - Io la	penso come voi - replicò il	- Cap. 34.28
2	e abbracciatemi forte forte. Al resto ci	penso io. Appena Geppetto si fu	- Cap. 35.38
	pensò 6		
1	e non sapeva come fare a chetarlo,	pensò di uscir di casa e di dare una	- Cap. 5.18
2	un'altra monelleria del burattino,	pensò bene di farla finita, e	- Cap. 7.12
3	paese dei Barbagianni. Pinocchio ci	pensò un poco, e poi disse	- Cap. 12.46
4	il Gatto. - Che brave persone! -	pensò dentro di sè Pinocchio: e	- Cap. 12.63
5	ma ricordatosi che il cane era morto,	pensò subito dentro di sè: - A che	- Cap. 22.36
6	Pinocchio sentì quasi consolarsi e	pensò subito dentro di sè: - Che	- Cap. 32.41
	pentirai 4		
1	dei cattivi compagni: se no, te ne	pentirai ! Povero Merlo, non	- Cap. 12.33
2	no!... - Ragazzo mio, te ne	pentirai ... - Non me n'importa... -	- Cap. 17.34
3	a me che, se non vieni, te ne	pentirai . Dove vuoi trovare un	- Cap. 30.36
4	Hai voluto fare a modo tuo, ma te ne	pentirai ! Pinocchio, quasi	- Cap. 31.39
	pentirsene 1		
1	questo mondo; e prima o poi dovranno	pentirsene amaramente. - Canta	- Cap. 4.14
	pentola 4		
1	sul fuoco, c'è da far bollire una	pentola di fagioli... O dunque? Che	- Cap. 1.18
2	e accanto al fuoco c'era dipinta una	pentola che bolliva allegramente e	- Cap. 3.2
3	corse subito al focolare, dove c'era una	pentola che bolliva e fece l'atto di	- Cap. 5.4
4	vedere che cosa ci fosse dentro, ma la	pentola era dipinta sul muro.	- Cap. 5.4
	pentono 1		
1	e a modo loro, prima o poi se ne	pentono . - Le solite storie.	- Cap. 13.38
	penzoloni 2		
1	intorno alla gola, lo attaccarono	penzoloni al ramo di una grossa	- Cap. 15.24
2	- Vedi tu quel burattino attaccato	penzoloni a un ramo della Quercia	- Cap. 16.5
	pepe 1		
1	bigi, altri bianchi, altri brizzolati a uso	pepe e sale, e altri rigati a grandi	- Cap. 31.4

peperone 1

1 Geppetto diventò rosso come un

peperone dalla bizza, e voltandosi

- Cap. 2.16

per 487

1 si mettono nelle stufe e nei caminetti
2 e nei caminetti per accendere il fuoco e
3 tutti lo chiamavano maestro Ciliegia,
4 tutto; e dandosi una fregatina di mani
5 è capitato a tempo: voglio servirmene
6 Detto fatto, prese subito l'ascia arrotata
7 scorza e a digrossarlo, ma quando fu lì
8 gli occhi smarriti intorno alla stanza
9 e nessuno; aprì l'uscio di bottega
10 di stucco, cogli occhi fuori del capo
11 Eppure qui non c'è anima viva. Che sia
12 Se c'è nascosto qualcuno, tanto peggio
13 della stanza. Poi si messe in ascolto,
14 una gran paura, si provò a canterellare
15 parte l'ascia, prese in mano la piolla,
16 Quando riaprì gli occhi, si trovò seduto
17 suo amico Geppetto, il quale lo prende
18 - disse Geppetto. - Che cosa fate costì
19 maestr'Antonio, che son venuto da voi,
20 questo burattino voglio girare il mondo,
21 e giurarono di rimanere buoni amici
22 da me? - Vorrei un po' di legno
23 a lui di tante paure. Ma quando fu lì
24 A sentirsi chiamar Polendina
25 e giurarono di rimanere buoni amici
26 due occhi di legno, se n'ebbe quasi
27 cacciò fuori tutta la lingua. Geppetto,
28 la parrucca, se la messe in capo
29 in terra, sul pavimento della stanza,
30 muoversi, e Geppetto lo conduceva
31 e Geppetto lo conduceva per la mano
32 a camminare da sè e a correre
33 - urtava Geppetto: ma la gente che era
34 da non poterselo figurare. Alla fine, e
35 tutta la strada, s'ingegnò di passargli,
36 punto smoversi, lo acciuffò pulitamente
37 spropositato, che pareva fatto apposta
38 dimenticato di farglieli. Allora lo prese
39 Pinocchio, a questa antifona, si buttò
40 Il quale, non avendo parole lì
41 Il quale, non avendo parole lì per lì
42 ho penato tanto a farlo un burattino
43 dava a gambe giù attraverso ai campi,
44 tanto di paletto, si gettò a sedere
45 grillo che saliva lentamente su su
46 vale a dire mi manderanno a scuola, e
47 manderanno a scuola, e per amore o
48 correre dietro alle farfalle e a salire su
49 alla sera la vita del vagabondo. -
50 colpirlo: ma disgraziatamente lo colse
51 Pinocchio ha fame e cerca un uovo
52 bolliva e fece l'atto di scoperciarla,
53 quattro dita. Allora si dette a correre
54 a correre per la stanza e a frugare
55 e a frugare per tutte le cassette e
56 a strillare, a battere i piedi in terra,
57 dopo si sveglia coi piedi tutti bruciati.

per accendere il fuoco e per
per riscaldare le stanze. Non so
per via della punta del suo naso, che
per la contentezza, borbottò a mezza
per fare una gamba di tavolino.
per cominciare a levargli la scorza e
per lasciare andare la prima asciata,
per vedere di dove mai poteva
per dare un'occhiata anche sulla
per la paura, colla bocca spalancata
per caso questo pezzo di legno che
per lui. Ora l'accomodo io! E così
per sentire se c'era qualche vocina
per farsi un po' di coraggio.
per piallare e tirare a pulimento il
per terra. Il suo viso pareva
per fabbricarsi un burattino
per terra? - Insegno l'abbaco alle
per chiedervi un favore. - Eccomi
per buscarmi un tozzo di pane e un
per tutta la vita. - Dunque, compar
per fabbricare il mio burattino; me
per consegnarlo all'amico, il pezzo
per la terza volta, Geppetto perse il
per tutta la vita. Intanto Geppetto
per male, e disse con accento
per non guastare i fatti suoi, finse
per sè, rimanendovi sotto mezzo
per farlo camminare. Pinocchio
per la mano per insegnargli a
per insegnargli a mettere un passo
per la stanza; finchè, infilata la
per la via, vedendo questo burattino
per buona fortuna, capitò un
per sorpresa, framezzo alle gambe,
per il naso (era un nasone
per essere acchiappato dai
per la collottola, e, mentre lo
per terra, e non volle più
per lì per difendersi, piangeva come
per difendersi, piangeva come un
per bene! Ma mi sta il dovere!
per far più presto a tornarsene a
per terra, lasciando andare un gran
per il muro. - Dimmi, Grillo, e
per amore o per forza mi toccherà
per forza mi toccherà a studiare; e
per gli alberi a prendere gli
Per tua regola, - disse il
per l'appunto nel capo, tanto che il
per farsi una frittata; ma sul più
per vedere che cosa ci fosse dentro,
per la stanza e a frugare per tutte le
per tutte le cassette e per tutti i
per tutti i ripostigli in cerca di un
per la disperazione, e piangendo
Per l'appunto era una nottataccia

- Cap. 1.5
- Cap. 1.5
- Cap. 1.6
- Cap. 1.7
- Cap. 1.8
- Cap. 1.9
- Cap. 1.9
- Cap. 1.12
- Cap. 1.12
- Cap. 1.16
- Cap. 1.18
- Cap. 1.18
- Cap. 1.20
- Cap. 1.22
- Cap. 1.23
- Cap. 1.25
- Cap. 2.1
- Cap. 2.6
- Cap. 2.10
- Cap. 2.14
- Cap. 2.30
- Cap. 2.32
- Cap. 2.33
- Cap. 2.48
- Cap. 2.49
- Cap. 3.7
- Cap. 3.17
- Cap. 3.20
- Cap. 3.27
- Cap. 3.28
- Cap. 3.28
- Cap. 3.29
- Cap. 3.31
- Cap. 3.32
- Cap. 3.33
- Cap. 3.34
- Cap. 3.34
- Cap. 3.35
- Cap. 3.37
- Cap. 3.42
- Cap. 3.42
- Cap. 3.43
- Cap. 4.2
- Cap. 4.3
- Cap. 4.8
- Cap. 4.15
- Cap. 4.15
- Cap. 4.15
- Cap. 4.23
- Cap. 4.29
- Cap. 5.1
- Cap. 5.4
- Cap. 5.5
- Cap. 5.5
- Cap. 5.5
- Cap. 5.16
- Cap. 6.2

58 fame era più forte della paura: motivo
 59 notte a suonare i campanelli delle case,
 60 delle case, per molestare la gente
 61 *che il pover'uomo aveva portata*
 62 dei piedi, che gli si erano tutti bruciati:
 63 di suo padre, schizzò giù dallo sgabello
 64 il burattino piangendo e ruzzolandosi
 65 mi toccherà a camminare coi ginocchi
 66 bene di farla finita, e arrampicatosi su
 67 e, coi luccioloni che gli cascavano giù
 68 e la fame cresceva sempre, motivo
 69 gran fame, messi i piedi sul caldano
 70 disse: - Queste tre pere erano
 71 in compagnia delle bucce. Mangiate o,
 72 *a Pinocchio e vende la propria casacca*
 73 un paio di piedi nuovi. Ma Geppetto,
 74 fatta, lo lasciò piangere e disperarsi
 75 - E perchè dovrei rifarti i piedi? Forse
 76 ammattito dalla gran contentezza. -
 77 Per ricompensarvi di quanto avete fatto
 78 scuola. - Bravo ragazzo. - Ma
 79 A proposito, - soggiunse il burattino, -
 80 - Hai ragione: ma come si fa
 81 tornò aveva in mano l'Abbecedario
 82 collo di Geppetto e cominciò a baciarlo
 83 *Pinocchio vende l'Abbecedario*
 84 se la merita davvero: perchè, insomma,
 85 insomma, per comprarmi i libri e
 86 a sentire i pifferi, e domani a scuola:
 87 una spallucciata. Detto fatto, infilò giù
 88 lo saprai. - Lo leggerei volentieri, ma
 89 - Comincia ora. - E quanto si spende
 90 rispose l'altro canzonandolo, - ma oggi
 91 l'appunto non te li posso dare. -
 92 comprare le mie scarpe? - Sono buone
 93 Pinocchio era sulle spine. Stava lì lì
 94 che aveva molto più giudizio di lui. -
 95 dal freddo in maniche di camicia,
 96 andò in cucina, dov'egli s'era preparato
 97 E perchè gli mancavano le legna
 98 quel povero Pinocchio, che si dibatteva
 99 è segno che s'è mosso a compassione
 100 uomini, quando si sentono impietositi
 101 impietositi per qualcuno, o piangono o
 102 starnutire. Era un modo come un altro,
 103 - Chi lo sa che dispiacere sarebbe
 104 perchè, come vedi, non ho più legna
 105 gli si ripiegarono e cadde bocconi
 106 vuoi da me? - Vi domando grazia
 107 il vero amico mio, debba morire
 108 arrampicandosi come uno scoiattolo su
 109 e tentennando il capo: - Pazienza!
 110 - Guadagna tanto, quanto ci vuole
 111 mai un centesimo in tasca. Si figuri che
 112 sè dalla contentezza, si mise in viaggio
 113 ancora mezzo chilometro, che incontrò
 114 e il Gatto rideva anche lui, ma
 115 suono di quelle monete, la Volpe,
 116 - rispose il burattino - voglio comprare
 117 e poi voglio comprare un Abbecedario
 118 comprare un Abbecedario per me. -

per cui accostò l'uscio di casa, e - *Cap. 6.3*
per molestare la gente per bene, - *Cap. 6.10*
per bene, che se la dorme - *Cap. 6.10*
per sè. Il povero Pinocchio, che - *Cap. 7.1*
per cui appena senti la voce di suo - *Cap. 7.2*
per correre a tirare il paletto: ma - *Cap. 7.2*
per terra. - Perchè non puoi? - *Cap. 7.5*
per tutta la vita! Geppetto, - *Cap. 7.11*
per il muro, entrò in casa dalla - *Cap. 7.12*
per le gote, gli disse singhiozzando: - *Cap. 7.13*
per cui quel vecchino col berretto - *Cap. 7.15*
per rasciugarmi, e voi siete tornato, - *Cap. 7.15*
per la mia colazione: ma io te le - *Cap. 7.18*
per dir meglio, divorate le tre pere, - *Cap. 7.28*
per *comprargli l'Abbecedario.* Il - *Cap. 8.1*
per punirlo della monelleria fatta, lo - *Cap. 8.3*
per una mezza giornata: poi gli - *Cap. 8.3*
per vederti scappar di nuovo da casa - *Cap. 8.4*
Per ricompensarvi di quanto avete - *Cap. 8.16*
per me, - disse Pinocchio al suo - *Cap. 8.16*
per andare a scuola ho bisogno d'un - *Cap. 8.18*
per andare alla scuola mi manca - *Cap. 8.23*
per averlo? - È facilissimo: si va da - *Cap. 8.26*
per il figliuolo, ma la casacca non - *Cap. 8.33*
per tutto il viso. - *Cap. 8.38*
per *andare a vedere il teatrino dei*
per comprarmi i libri e per farmi - *Cap. 9.1*
per farmi istruire, è rimasto in - *Cap. 9.4*
per andare a scuola c'è sempre - *Cap. 9.9*
per la strada traversa, e cominciò a - *Cap. 9.10*
per l'appunto oggi non so leggere. - *Cap. 9.14*
per entrare? - Quattro soldi. - *Cap. 9.18*
per l'appunto non te li posso dare. - *Cap. 9.21*
Per quattro soldi, ti vendo la mia - *Cap. 9.22*
per accendere il fuoco. - Quanto - *Cap. 9.25*
per fare un'ultima offerta: ma non - *Cap. 9.28*
Per quattro soldi l'Abbecedario lo - *Cap. 9.31*
per comprare l'Abbecedario al - *Cap. 9.32*
per cena un bel montone, che - *Cap. 10.21*
per finirlo di cuocere e di - *Cap. 10.21*
per ogni verso, urlando «Non voglio - *Cap. 11.2*
per te, e oramai sei salvo. Perchè - *Cap. 11.4*
per qualcuno, o piangono o per lo - *Cap. 11.5*
per lo meno fanno finta di - *Cap. 11.5*
per dare a conoscere agli altri la - *Cap. 11.5*
per il tuo vecchio padre, se ora ti - *Cap. 11.11*
per finire di cuocere quel montone - *Cap. 11.13*
per terra. Pinocchio, alla vista di - *Cap. 11.17*
per il povero Arlecchino! - Qui - *Cap. 11.28*
per me!... Queste parole, - *Cap. 11.30*
per la barba del burattinaio, andò - *Cap. 11.34*
Per questa sera mi rasseggerò a - *Cap. 11.37*
per non aver mai un centesimo in - *Cap. 12.8*
per comprarmi l'Abbecedario della - *Cap. 12.8*
per tornarsene a casa sua. Ma - *Cap. 12.10*
per la strada una Volpe zoppa da - *Cap. 12.11*
per non darlo a vedere, si - *Cap. 12.22*
per un moto involontario, allungò - *Cap. 12.25*
per il mio babbo una bella casacca - *Cap. 12.27*
per me. - Per te? - Davvero - *Cap. 12.27*
Per te? - Davvero: perchè voglio - *Cap. 12.28*

119	- Guarda me! - disse la Volpe. -	Per	la passione sciocca di studiare	- Cap. 12.30
120	-	Per	la passione sciocca di studiare	- Cap. 12.31
121	l'hai trattato così male? - Ho fatto	per	dargli una lezione. Così	- Cap. 12.37
122	tua? Allora vai pure, e tanto peggio	per	te. - Tanto peggio per te! -	- Cap. 12.48
123	e tanto peggio per te. - Tanto peggio	per	te! - ripetè il Gatto. - Pensaci	- Cap. 12.49
124	una piccola buca e ci metti dentro	per	esempio uno zecchino d'oro.	- Cap. 12.55
125	zecchini: moltiplica il cinquecento	per	cinque e la mattina dopo ti	- Cap. 12.57
126	zecchini gli avrò raccolti, ne prenderò	per	me duemila e gli altri	- Cap. 12.58
127	Noi - riprese la Volpe - non lavoriamo	per	il vile interesse: noi lavoriamo	- Cap. 12.61
128	vile interesse: noi lavoriamo unicamente	per	arricchire gli altri. - Gli altri!	- Cap. 12.61
129	po' qui, - disse la Volpe, - tanto	per	mangiare un boccone e per	- Cap. 13.3
130	- tanto per mangiare un boccone e	per	riposarci qualche ora. A	- Cap. 13.3
131	ora. A mezzanotte poi ripartiremo	per	essere domani, all'alba, nel	- Cap. 13.3
132	canto. Dopo la lepre si fece portare	per	tornagusto un cibreino di	- Cap. 13.6
133	poi non volle altro. Aveva tanta nausea	per	il cibo, diceva lei, che non	- Cap. 13.6
134	oste: - Dateci due buone camere, una	per	il signor Pinocchio e un'altra	- Cap. 13.9
135	una per il signor Pinocchio e un'altra	per	me e per il mio compagno.	- Cap. 13.9
136	il signor Pinocchio e un'altra per me e	per	il mio compagno. Prima di	- Cap. 13.9
137	a mezzanotte vogliamo essere svegliati	per	continuare il nostro viaggio. -	- Cap. 13.9
138	bello, quando, cioè, allungò la mano	per	prendere a manciate tutte	- Cap. 13.11
139	giorno. Pinocchio pagò uno zecchino	per	la cena sua e per quella dei	- Cap. 13.22
140	pagò uno zecchino per la cena sua e	per	quella dei suoi compagni, e	- Cap. 13.22
141	il quale facendo un salto indietro	per	la paura, gridava: - Chi va là?	- Cap. 13.23
142	povero babbo che piange e si dispera	per	non averti più veduto. -	- Cap. 13.28
143	di farti ricco dalla mattina alla sera.	Per	il solito, o sono matti o	- Cap. 13.30
144	<i>Pinocchio,</i>	per	<i>non aver dato retta ai buoni</i>	- Cap. 14.1
145	non ci credo, nè ci ho creduto mai.	Per	me gli assassini sono stati	- Cap. 14.2
146	sono stati inventati apposta dai babbi,	per	far paura ai ragazzi che	- Cap. 14.2
147	darebbero forse soggezione? Neanche	per	sogno. Anderei loro sul viso,	- Cap. 14.2
148	non si scherza! Se ne vadano dunque	per	i fatti loro, e zitti!» A questa	- Cap. 14.2
149	il primo passo, che sentì agguantarsi	per	le braccia e intese due voci	- Cap. 14.6
150	mille salamelecchi e mille pantomime	per	dare ad intendere a quei due	- Cap. 14.8
151	Difatti uno di loro afferrò il burattino	per	la punta del naso e quell'altro	- Cap. 14.19
152	la punta del naso e quell'altro lo prese	per	la bazza, e lì cominciarono a	- Cap. 14.19
153	a tirare screanzatamente, uno	per	in qua e l'altro per in là, tanto	- Cap. 14.19
154	uno per in qua e l'altro	per	in là, tanto da costringerlo a	- Cap. 14.19
155	la siepe della strada, cominciò a fuggire	per	la campagna. E gli assassini a	- Cap. 14.21
156	Allora, vistosi perso, si arrampicò su	per	il fusto di un altissimo pino e	- Cap. 14.22
157	si spellarono le mani e i piedi. Non	per	questo si dettero per vinti: che	- Cap. 14.23
158	e i piedi. Non per questo si dettero	per	vinti: che anzi, raccolto un	- Cap. 14.23
159	sul punto di gettarsi in terra e di darsi	per	vinto, quando nel girare gli	- Cap. 15.2
160	indugiare un minuto riprese a correre	per	il bosco a carriera distesa. E gli	- Cap. 15.4
161	il bussare non giovava a nulla, cominciò	per	disperazione a dare calci e	- Cap. 15.8
162	turchini, - gridava Pinocchio, - aprimi	per	carità. Abbi compassione di un	- Cap. 15.15
163	finir la parola, perchè sentì afferrarsi	per	il collo, e le solite due	- Cap. 15.16
164	nel mezzo alle reni. Ma il burattino	per	sua fortuna era fatto d'un	- Cap. 15.21
165	era fatto d'un legno durissimo, motivo	per	cui le lame, spezzandosi,	- Cap. 15.21
166	se tu fossi qui!... E non ebbe fiato	per	dir altro. Chiuse gli occhi, aprì	- Cap. 15.32
167	<i>lo mette a letto, e chiama tre medici</i>	per	<i>sapere se sia vivo o morto. In</i>	- Cap. 16.1
168	alla vista di quell'infelice che, sospeso	per	il collo, ballava il trescone alle	- Cap. 16.2
169	alle ventate di tramontana, battè	per	tre volte le mani insieme, e	- Cap. 16.2
170	coi riccioli che gli scendevano giù	per	il collo, una giubba color di	- Cap. 16.13
171	di brillanti e con due grandi tasche	per	tenervi gli ossi, che gli	- Cap. 16.13
172	da ombrelli, tutta di raso turchino,	per	mettervi dentro la coda,	- Cap. 16.13
173	qui. Hai capito? Il Can-barbone,	per	fare intendere che aveva capito,	- Cap. 16.15
174	quest'invito, il Corvo, facendosi avanti	per	il primo, tastò il polso a	- Cap. 16.20
175	il burattino è bell'e morto: ma se	per	disgrazia non fosse morto,	- Cap. 16.21
176	il Corvo, mio illustre amico e collega:	per	me, invece, il burattino è	- Cap. 16.22
177	il burattino è sempre vivo; ma se	per	disgrazia non fosse vivo, allora	- Cap. 16.22
178	e collega - soggiunse la Civetta - ma	per	me, quando il morto piange è	- Cap. 16.33
179	<i>allora si purga. Poi dice una bugia e</i>	per	<i>gastigo gli cresce il naso.</i>	- Cap. 17.1

180	bevuta, ti darò una pallina di zucchero,	per	rifarti la bocca. - Dov'è la	- Cap. 17.11
181	subito quel bicchiere... Spicciatevi,	per	carità, perchè non voglio	- Cap. 17.47
182	- Pazienza! - dissero i conigli. -	Per	questa volta abbiamo fatto il	- Cap. 17.49
183	E la Fata, vedendolo correre e ruzzare	per	la camera, vispo e allegro	- Cap. 17.51
184	portale al tuo babbo!» e io, invece,	per	la strada trovai una Volpe e	- Cap. 17.59
185	Volpe e un Gatto, due persone molto	per	bene, che mi dissero: «Vuoi	- Cap. 17.59
186	che era un buio che pareva impossibile,	per	cui trovai per la strada due	- Cap. 17.59
187	che pareva impossibile, per cui trovai	per	la strada due assassini dentro	- Cap. 17.59
188	finchè mi raggiunsero, e mi legarono	per	il collo a un albero di questo	- Cap. 17.59
189	bugie che hanno il naso lungo: la tua	per	l'appunto è di quelle che	- Cap. 17.73
190	non sapendo più dove nascondersi	per	la vergogna, si provò a fuggire	- Cap. 17.74
191	più dalla porta di camera; e lo fece	per	dargli una severa lezione e	- Cap. 18.2
192	povero vecchio, che ha sofferto tanto	per	me! - Vai pure, ma bada di	- Cap. 18.7
193	solo sull'osteria, ho trovato gli assassini	per	la strada... - Gli assassini?...	- Cap. 18.12
194	fondo tutto lo zampetto cogli unghioli:	per	cui gli domandò: - Che cosa	- Cap. 18.20
195	- Il mio amico è troppo modesto, e	per	questo non risponde.	- Cap. 18.24
196	per questo non risponde. Risponderò io	per	lui. Sappi dunque che un'ora	- Cap. 18.24
197	d'oro e d'argento, oramai perdute	per	sempre. In mezzo a questa	- Cap. 18.42
198	in un campo solitario che, su	per	giù, somigliava a tutti gli altri	- Cap. 18.46
199	andò alla gora, e perchè non aveva lì	per	lì una secchia, si levò di piedi	- Cap. 18.50
200	una buona raccolta, se ne andarono	per	i fatti loro.	- Cap. 18.55
201	<i>è derubato delle sue monete d'oro e,</i>	per	<i>castigo, si busca quattro mesi di</i>	- Cap. 19.1
202	mille cavallini di legno e mille scuderie,	per	potermi baloccare, una cantina	- Cap. 19.4
203	del campo, e lì si fermò a guardare se	per	caso avesse potuto scorgere	- Cap. 19.5
204	tardi!) mi son dovuto persuadere che	per	mettere insieme onestamente	- Cap. 19.14
205	così profonda, che ci sarebbe entrato	per	ritto un pagliaio: ma le	- Cap. 19.17
206	in città e andò difilato in tribunale,	per	denunciare al giudice i due	- Cap. 19.18
207	un vecchio scimmione rispettabile	per	la sua grave età, per la sua	- Cap. 19.19
208	rispettabile per la sua grave età,	per	la sua barba bianca e	- Cap. 19.19
209	per la sua barba bianca e specialmente	per	i suoi occhiali d'oro, senza	- Cap. 19.19
210	alla presenza del giudice, raccontò	per	filo e per segno l'iniqua frode,	- Cap. 19.20
211	del giudice, raccontò per filo e	per	segno l'iniqua frode, di cui era	- Cap. 19.20
212	<i>Liberato dalla prigione, si avvia</i>	per	<i>torinare a casa della Fata; ma</i>	- Cap. 20.1
213	gamba. Ma il burattino non se ne dava	per	inteso. Tormentato dalla	- Cap. 20.3
214	sempre e non ne infilano mai una	per	il su' verso. E il mio babbo mi	- Cap. 20.3
215	serpente se ne andasse una buona volta	per	i fatti suoi e lasciasse libero il	- Cap. 20.7
216	più!... Si contenta dunque che io seguiti	per	la mia strada? Aspettò un	- Cap. 20.13
217	in mezzo, fece l'atto di scavalcarlo,	per	passare dall'altra parte della	- Cap. 20.15
218	indietro spaventato, inciampò e cadde	per	terra. E per l'appunto cadde	- Cap. 20.15
219	inciampò e cadde per terra. E	per	l'appunto cadde così male, che	- Cap. 20.16
220	Allora Pinocchio ricominciò a correre	per	arrivare a casa della Fata	- Cap. 20.18
221	appostata là da alcuni contadini	per	beccarvi alcune grosse faine,	- Cap. 20.20
222	Intanto si fece notte. Un po'	per	lo spasimo della tagliuola, che	- Cap. 21.4
223	che gli segava gli stinchi, e un po'	per	la paura di trovarsi solo e al	- Cap. 21.4
224	arrotati? - Sono entrato nel campo	per	cogliere due grappoli di	- Cap. 21.7
225	ragazzo mio, non è una buona ragione	per	potere appropriarsi la roba che	- Cap. 21.12
226	- Io son entrato nel campo	per	prendere soltanto due grappoli	- Cap. 21.17
227	che ti darò una lezione da ricordartene	per	un pezzo. E aperta la	- Cap. 21.18
228	aperta la tagliuola, afferrò il burattino	per	la collottola e lo portò di peso	- Cap. 21.19
229	sempre la paglia che ha servito di letto	per	quattr'anni al mio povero cane.	- Cap. 21.23
230	quattr'anni al mio povero cane. E se	per	disgrazia venissero i ladri,	- Cap. 21.23
231	voluto dar retta ai cattivi compagni, e	per	questo la fortuna mi	- Cap. 21.25
232	sempre. Se fossi stato un ragazzino	per	bene, come ce n'è tanti; se	- Cap. 21.25
233	da cane di guardia? - Pur troppo:	per	mia punizione!... - Ebbene, io	- Cap. 22.16
234	verremo una volta la settimana, come	per	il passato, a visitare di notte	- Cap. 22.19
235	sul casotto una gallina bell'e pelata	per	la colazione di domani. Ci	- Cap. 22.21
236	di averla richiusa, vi posò davanti	per	maggior sicurezza una grossa	- Cap. 22.24
237	e una è venuta fin qui al casotto	per	dirmi: «Se prometti di non	- Cap. 22.38
238	- Cotesti sentimenti ti fanno onore: e	per	provarti la mia grande	- Cap. 22.39
239	<i>riva del mare, e lì si getta nell'acqua</i>	per	<i>andare in aiuto del suo babbo</i>	- Cap. 23.1
240	alla quale era stato appeso ciondoloni	per	il collo: ma, guarda di qui	- Cap. 23.3

241 TURCHINI/ MORTA DI DOLORE / **PER** ESSERE STATA - *Cap. 23.4*
242 al ramo dell'albero... e allora morirò **per** sempre. Che vuoi che io faccia - *Cap. 23.7*
243 dentro le dita. Intanto passò su **per** aria un grosso Colombo, il - *Cap. 23.9*
244 allora il Colombo - non conosci **per** caso fra i tuoi compagni, un - *Cap. 23.12*
245 da lui? ma è sempre vivo? rispondimi **per** carità; è sempre vivo? - L'ho - *Cap. 23.16*
246 fabbricava da sè una piccola barchetta **per** traversare l'Oceano. Quel - *Cap. 23.19*
247 sono più di quattro mesi che gira **per** il mondo in cerca di te: e non - *Cap. 23.19*
248 da tanta paura e da tali giracapi che, **per** evitare il pericolo di venir di - *Cap. 23.28*
249 e dopo ci rimetteremo in viaggio, **per** essere domattina all'alba sulla - *Cap. 23.32*
250 la seccatura di sentirsi ringraziare **per** aver fatto una buona azione, - *Cap. 23.38*
251 gli è voluto entrare in una barchetta **per** andare a cercarlo di là dal - *Cap. 23.41*
252 oggi è molto cattivo e la barchetta sta **per** andare sott'acqua... - Dov'è la - *Cap. 23.41*
253 finiva più dal chiamare il suo babbo **per** nome e dal fargli molti segnali - *Cap. 23.46*
254 sottovoce una preghiera si mossero **per** tornarsene alle loro case. - *Cap. 23.49*
255 in mezzo al mare. Allora fece di tutto **per** arrivare a quella spiaggia: ma - *Cap. 24.5*
256 o un filo di paglia. Alla fine, e **per** sua buona fortuna, venne - *Cap. 24.5*
257 ma si consolò subito col dire: - Anche **per** questa volta l'ho scampata bella! - *Cap. 24.7*
258 il burattino distese i suoi panni al sole **per** rasciugarli e si pose a guardare - *Cap. 24.9*
259 si pose a guardare di qua e di là se **per** caso avesse potuto scorgere su - *Cap. 24.9*
260 addosso tanta malinconia, che stava lì li **per** piangere; quando tutt'a un - *Cap. 24.11*
261 pesce, che se ne andava tranquillamente **per** i fatti suoi, con tutta la testa - *Cap. 24.11*
262 Non sapendo come chiamarlo **per** nome, il burattino gli gridò a - *Cap. 24.12*
263 nome, il burattino gli gridò a voce alta, **per** farsi sentire: - Ehi, signor - *Cap. 24.12*
264 di qui. - E che strada si fa **per** andarvi? - Devi prendere - *Cap. 24.17*
265 passeggia tutto il giorno e tutta la notte **per** il mare, non avrebbe - *Cap. 24.19*
266 per il mare, non avrebbe incontrato **per** caso una piccola barchettina - *Cap. 24.19*
267 si voltava subito a guardare indietro, **per** la paura di vedersi inseguire - *Cap. 24.29*
268 persone che correvano di qua e di là **per** le loro faccende: tutti - *Cap. 24.30*
269 di Pinocchio - questo paese non è fatto **per** me! Io non son nato per - *Cap. 24.31*
270 non è fatto per me! Io non son nato **per** lavorare! Intanto la fame lo - *Cap. 24.31*
271 fare? Non gli restavano che due modi **per** potersi sdigiunare: o chiedere - *Cap. 24.34*
272 non sono altro che quelli che, **per** ragione d'età o di malattia, si - *Cap. 24.35*
273 lavorano e patiscono fame, tanto peggio **per** loro. In quel frattempo, - *Cap. 24.35*
274 per loro. In quel frattempo, passò **per** la strada un uomo tutto - *Cap. 24.36*
275 Pinocchio, giudicandolo dalla fisionomia **per** un buon uomo, gli si accostò - *Cap. 24.37*
276 - rispose il burattino quasi offeso; - **per** vostra regola io non ho fatto - *Cap. 24.40*
277 ho mai tirato il carretto!... - Meglio **per** te! - rispose il carbonaio. - *Cap. 24.41*
278 Dopo pochi minuti passò **per** la via un muratore, che - *Cap. 24.42*
279 ti vergogni? Invece di fare il bighellone **per** la strada, vai piuttosto a - *Cap. 24.48*
280 rabbiosi della fame, allora alzò il capo **per** ringraziare la sua benefattrice; - *Cap. 24.65*
281 cogli occhi spalancati, colla forchetta **per** aria e colla bocca piena di - *Cap. 24.65*
282 dirottamente, e gettatosi ginocchioni **per** terra, abbracciava i ginocchi di - *Cap. 24.68*
283 - Davvero? E che posso fare **per** meritarmelo? - Una cosa - *Cap. 25.14*
284 *giace ...* - Lo so: ed è **per** questo che ti ho perdonato. - *Cap. 25.34*
285 il burattino a mezza voce - che oramai **per** andare a scuola mi pare un - *Cap. 25.43*
286 - Nossignore. Tieni a mente che **per** istruirsi e per imparare non è - *Cap. 25.44*
287 Tieni a mente che per istruirsi e **per** imparare non è mai tardi. - *Cap. 25.44*
288 o in carcere o allo spedale. L'uomo, **per** tua regola, nasca ricco o - *Cap. 25.48*
289 *compagni di scuola in riva al mare,* **per** vedere il terribile *Pesce-cane.* II - *Cap. 26.1*
290 a legargli dei fili ai piedi e alle mani, **per** farlo ballare. Per un poco - *Cap. 26.3*
291 piedi e alle mani, per farlo ballare. **Per** un poco Pinocchio usò - *Cap. 26.4*
292 Badate, ragazzi: io non son venuto qui **per** essere il vostro buffone. Io - *Cap. 26.5*
293 mano coll'idea di prendere il burattino **per** la punta del naso. Ma non - *Cap. 26.6*
294 duri dei piedi! - disse un altro che, **per** i suoi scherzi sguaiati, s'era - *Cap. 26.9*
295 c'erano molti monelli conosciutissimi **per** la loro poca voglia di studiare - *Cap. 26.12*
296 coll'indice in mezzo alla fronte, come **per** dire: «C'è tanto giudizio qui - *Cap. 26.15*
297 babbo? - Noi andiamo alla spiaggia **per** vederlo. Vuoi venire anche tu? - *Cap. 26.21*
298 maestro si lascia dire. È pagato apposta **per** brontolare tutto il giorno. - E - *Cap. 26.25*
299 - Il Pesce-cane voglio vederlo **per** certe mie ragioni... ma anderò - *Cap. 26.28*
300 Appena s'è annoiato, piglia il dirizzone **per** un'altra parte, e allora chi s'è - *Cap. 26.29*
301 ridendo. - O si sarà buttato sul letto **per** fare un sonnellino - soggiunse - *Cap. 27.5*

302 - E allora che cosa devo fare
303 - Prendi intanto quest'acconto e serbalo
304 toccare, ci lasciavano sempre un livido
305 che pareva volesse dire: «Non è roba
306 a succhiare due pasticche di lichene
307 più. Ma Pinocchio rimase lì, e sebbene
308 rimase lì, e sebbene per il dolore e
309 e disperandosi, lo chiamava
310 a darsi dei pugni nel capo e a chiamar
311 - Che cosa fai così sdraiato
312 rilegato in cartone e cartapecora,
313 che in quel momento passavano
314 e cammina spedito! se no, peggio
315 il burattino cominciò a camminare
316 di morire. Erano già arrivati e stavano
317 correva, e il cane correva più di lui:
318 perfino la vampa calda delle fiate.
319 E quel disgraziato non sapeva nuotare;
320 subito ad annaspare colle zampe
321 lo prometto! te lo prometto! Spicciati
322 a raggiungere Alidoro, e, presolo
323 che era gonfiato come un pallone.
324 avvicinò alla scogliera; ma quando fu lì
325 che saliva, saliva, saliva e lo portava
326 e dopo averlo guardato ben bene
327 mortificato di sentirsi scambiare
328 granchio? Guardi come lei mi tratta! Io
329 - Dico la verità, il pesce burattino è
330 piuttosto di essere lasciato libero,
331 un'anguilla e faceva sforzi incredibili
332 buccia di giunco, e dopo averlo legato
333 e dopo averlo legato per le mani e
334 che non aveva più nè voce nè fiato
335 un burattino di gesso. Poi lo prese
336 *ragazzo. Gran colazione di caffè-e-latte*
337 Ma il povero cane aveva una fame
338 ripeté il pescatore; e allungò la gamba
339 lo avevano infarinato come un pesce,
340 Dite, buon vecchio, non avreste
341 giù e ti apro subito. - Spicciatevi,
342 due, e la porta non si apriva:
343 più lunghe di due anni. Spicciatevi,
344 con rabbia il battente della porta
345 con un piede in terra e con quell'altro
346 a contare le formicole che passano
347 la Fata era accanto a lui. - Anche
348 sempre bene. E mantenne la parola
349 di scuola dovevano essere invitati
350 a una gran colazione in casa della Fata,
351 *di nascosto col suo amico Lucignolo*
352 alla Fata il permesso di andare in giro
353 - Vai pure a invitare i tuoi compagni
354 Caso poi tu disubbedissi, tanto peggio
355 salutò la sua buona Fata, che era
356 tutti col dire: «Verremo anche noi,
357 col soprannome di *Lucignolo* ,
358 Difatti andò subito a cercarlo a casa,
359 avvicinandosi. - Aspetto la mezzanotte,
360 Dove vuoi trovare un paese più sano
361 mia buona Fata di diventare un ragazzo
362 carro passasse ora!... - Perché? -

per contentarvi? - Devi prendere
per la cena di stasera. E nel dir
per ricordo. Allora i ragazzi,
per noi: noi siamo avvezzi a cibarci
per guarire da codesta infreddatura
per il dolore e per lo spavento,
per lo spavento, anche lui fosse
per nome e gli diceva: - Eugenio!..
per nome il povero Eugenio:
per terra? - domandarono a
per mostrarlo al carabiniere. - E
per l'appunto colla loro barca
per te. Senza farselo ripetere, il
per quella viottola, che conduceva
per entrare in paese, quando una
per cui tutta la gente si affacciava
Per buona fortuna la spiaggia era
per cui cominciò subito ad
per reggersi a galla ma più
per carità, perchè se indugi un
per la coda con tutte e due le
Per altro il burattino, non volendo
per arrampicarsi, senti qualche cosa
per aria. Tentò subito di fuggire,
per ogni verso, finì col dire: - Ho
per un granchio, disse con accento
per sua regola sono un burattino.
per me un pesce nuovo! Meglio
per potermene tornare a casa mia.
per isgusciare dalle grinfie del
per le mani e per i piedi, come un
per i piedi, come un salame, lo
per raccomandarsi. Il povero
per il capo, e...
per *festeggiare questo grande*
per quattro, e mugolando e
per tirargli una pedata. Allora il
per poi friggerlo in padella. - O
per caso da darmi un po' di
per carità, perchè io muoio dal
per cui Pinocchio, che tremava dal
per carità. - Ragazzo mio - gli
per bussare un colpo da far
per aria. La mattina, sul far del
per la strada. - Portatemi almeno
per questa volta ti perdono - gli
per tutto il resto dell'anno. Difatti,
per il giorno dopo a una gran
per festeggiare insieme il grande
per *il «Paese dei balocchi»*. Com'è
per la città a fare gli inviti: e la
per la colazione di domani: ma
per te. - Perché? - Perché i
per lui una specie di mamma, e
per farti piacere». Ora bisogna
per via del suo personalino
per invitarlo alla colazione, e non
per partire... - Dove vai? -
per noialtri ragazzi? Li non vi sono
per bene, e voglio mantenere la
Per vedervi partire tutti insieme. -

- *Cap. 27.15*
- *Cap. 27.31*
- *Cap. 27.34*
- *Cap. 27.36*
- *Cap. 27.40*
- *Cap. 27.47*
- *Cap. 27.47*
- *Cap. 27.47*
- *Cap. 27.49*
- *Cap. 27.51*
- *Cap. 27.60*
- *Cap. 27.68*
- *Cap. 27.71*
- *Cap. 27.72*
- *Cap. 27.73*
- *Cap. 27.77*
- *Cap. 28.4*
- *Cap. 28.5*
- *Cap. 28.5*
- *Cap. 28.12*
- *Cap. 28.13*
- *Cap. 28.14*
- *Cap. 28.19*
- *Cap. 28.19*
- *Cap. 28.37*
- *Cap. 28.39*
- *Cap. 28.40*
- *Cap. 28.41*
- *Cap. 28.46*
- *Cap. 28.49*
- *Cap. 28.49*
- *Cap. 28.49*
- *Cap. 28.51*
- *Cap. 28.53*
- *Cap. 29.1*
- *Cap. 29.4*
- *Cap. 29.6*
- *Cap. 29.40*
- *Cap. 29.42*
- *Cap. 29.59*
- *Cap. 29.61*
- *Cap. 29.63*
- *Cap. 29.67*
- *Cap. 29.70*
- *Cap. 29.78*
- *Cap. 29.86*
- *Cap. 29.87*
- *Cap. 29.91*
- *Cap. 29.91*
- *Cap. 30.1*
- *Cap. 30.2*
- *Cap. 30.3*
- *Cap. 30.7*
- *Cap. 30.12*
- *Cap. 30.13*
- *Cap. 30.14*
- *Cap. 30.15*
- *Cap. 30.18*
- *Cap. 30.36*
- *Cap. 30.41*
- *Cap. 30.55*

363 anche troppo. La Fata starà in pensiero
 364 e anche quelle liceali, se le incontri
 365 a gara nel montare sul suo carro,
 366 sono tutti pieni - replicò l'omino - ma
 367 di ridere, si sentì preso da tanto amore
 368 Quel ciuchino aveva qualche grillo
 369 quasi impaurito, guardò di qua e di là,
 370 spalle ai libri, alle scuole e ai maestri,
 371 che una fine disgraziata!... Io lo so
 372 e andò a prendere il suo ciuchino
 373 levar di cervello! Branchi di monelli da
 374 doversi mettere il cotone negli orecchi
 375 - diceva Pinocchio tutte le volte che
 376 di tornartene a casa dalla tua Fata,
 377 Andò subito in cerca di uno specchio,
 378 - Un pochino. - Sentì dunque se
 379 - Caro mio - replicò la marmottina
 380 una mamma e che aveva fatto tanto
 381 uscì: e si dette a cercare Lucignolo da
 382 Ne chiese notizia a quanti incontrò
 383 - Mai!... E tu? - Mai!
 384 piedi, cominciarono a girare e a correre
 385 di nero. Ma il momento più brutto
 386 *Direttore di una compagnia di pagliacci*
 387 *e allora lo ricompra un altro,*
 388 io vi ho subito riconosciuti alla voce. E
 389 fuori la striglia, cominciò a strigliarli
 390 di saltatori di corda, il quale lo comprò
 391 il quale lo comprò per ammaestrarlo e
 392 di tanto in tanto con un carro a girare
 393 accadesse di Lucignolo, non lo so: so,
 394 ciuchino bello, che se hai dei capricci
 395 A quella seconda frustata Pinocchio,
 396 ch'io ti abbia comprato unicamente
 397 gambe di dietro. Il povero Pinocchio,
 398 Il povero Pinocchio, per amore o
 399 tutte queste bellissime cose; ma,
 400 GRANDE SPETTACOLO DI GALA
 401 E PIÙ/ SARÀ PRESENTATO
 402 le età, che avevano la febbre addosso
 403 sottoscritto essendo di passaggio
 404 grandi difficoltà da me soppressate
 405 essendo riusciti vanitosi tutti i mezzi
 406 dei capelli e della danza pirrica. E
 407 che erano in teatro. Allora il direttore,
 408 Allora il direttore, per insegnargli e
 409 impigliate nel cerchio: motivo
 410 al tristissimo caso. Ma il ciuchino
 411 dichiarò che sarebbe rimasto zoppo
 412 soldi. Non credere che io lo compri
 413 per servirmene: lo compro unicamente
 414 con la sua pelle voglio fare un tamburo
 415 a voi, ragazzi, il bel piacere che fu
 416 e messogli un sasso al collo e legatolo
 417 tutto il tempo di morire affogato,
 418 *come prima: ma mentre nuota*
 419 la fune, con la quale lo aveva legato
 420 mondo ce n'è tanti: se non che,
 421 per la mia poca voglia di studiare e
 422 tanto di coda!... Che vergogna fu quella
 423 avete comprato? Voi mi avete comprato

per me. - Povera Fata! Che ha
per la strada. - Addio Lucignolo:
per essere condotti da lui in quella
per mostrarti quanto sei gradito,
per quell'irrequieto asinello che,
per il capo: ma io gli ho detto due
per conoscere da qual parte
per darsi interamente ai balocchi e
per prova!... e te lo posso dire!
per il muso. E immaginatevi
per tutto: chi giocava alle noci, chi
per non rimanere assorditi. Su
per caso s'imbatteva in Lucignolo.
per perdere il tempo a studiare!...
per potersi vedere: ma non trovando
per caso avessi la febbre. La
per consolarlo, - che cosa ci vuoi
per me!... e a quest'ora non sarei
per tutto. Lo cercò nelle strade,
per la via, ma nessuno l'aveva
Per altro da questa mattina in poi
per la stanza. E intanto che
per que' due sciagurati sapete
per *insegnarli a ballare e a saltare i*
per *far con la sua pelle un tamburo.*
per questo eccomi qui. A tali
per bene. E quando a furia di
per ammaestrarlo e per farlo poi
per farlo poi saltare e ballare
per il mondo: strada facendo
per altro, che Pinocchio andò
per il capo, penserò io a levarteli!..
per prudenza, si chetò subito e
per darti da bere e da mangiare?
per amore o per forza, dovè
per forza, dovè imparare tutte
per impararle, gli ci vollero tre
/ PER QUESTA SERA/
PER LA PRIMA VOLTA/ IL
per la smania di veder ballare il
per questa illustre metropolitana,
per comprendere e soggiogare
per addomesticarlo al vivere dei
per questo io lo volli ammaestrare
per insegnargli e per fargli
per fargli intendere che non è
per cui ricadde in terra dall'altra
per quella sera non si fece più
per tutta la vita. Allora il
per servirmene: lo compro
per la sua pelle. Vedo che ha la
per la banda musicale del mio
per il povero Pinocchio, quando
per una zampa con una fune che
per poi levargli la pelle.
per *salvarsi, è ingoiato dal terribile*
per una gamba: e tira, tira, tira,
per la mia poca voglia di studiare
per dar retta ai cattivi compagni,
per me!... Una vergogna, caro
per fare con la mia pelle un

- Cap. 30.59
 - Cap. 30.70
 - Cap. 31.8
 - Cap. 31.27
 - Cap. 31.36
 - Cap. 31.37
 - Cap. 31.40
 - Cap. 31.42
 - Cap. 31.42
 - Cap. 31.43
 - Cap. 31.52
 - Cap. 31.52
 - Cap. 31.55
 - Cap. 31.56
 - Cap. 32.7
 - Cap. 32.14
 - Cap. 32.26
 - Cap. 32.33
 - Cap. 32.35
 - Cap. 32.35
 - Cap. 32.57
 - Cap. 32.83
 - Cap. 32.84
 - Cap. 33.1
 - Cap. 33.1
 - Cap. 33.3
 - Cap. 33.5
 - Cap. 33.7
 - Cap. 33.7
 - Cap. 33.8
 - Cap. 33.9
 - Cap. 33.12
 - Cap. 33.19
 - Cap. 33.26
 - Cap. 33.27
 - Cap. 33.27
 - Cap. 33.27
 - Cap. 33.28
 - Cap. 33.28
 - Cap. 33.31
 - Cap. 33.34
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.53
 - Cap. 33.53
 - Cap. 33.58
 - Cap. 33.61
 - Cap. 33.62
 - Cap. 33.68
 - Cap. 33.68
 - Cap. 33.68
 - Cap. 33.69
 - Cap. 33.70
 - Cap. 33.71
 - Cap. 34.1
 - Cap. 34.4
 - Cap. 34.18
 - Cap. 34.18
 - Cap. 34.18
 - Cap. 34.20

424 mi avete condotto in questo luogo
 425 e io ve ne serberò eterna riconoscenza.
 426 disgrazia, anche quando questi ragazzi,
 427 ragazzi, per le loro scapataggini e
 428 arrivarono, com'è naturale, all'osso... o
 429 subito che il legno non era ciccia
 430 - Io so che ho speso venti soldi
 431 ti rivenderò a peso di legno stagionato
 432 padrone; se avete bisogno di una pelle
 433 bisogno di un po' di legno stagionato,
 434 più volte in questa storia, e che
 435 questa storia, e che per le sue stragi e
 436 di una saetta. - Affrettati, Pinocchio,
 437 Eccolo!... Eccolo!... Affrettati
 438 gli porgeva le sue zampine davanti
 439 così screanzato, da restarne sbalordito
 440 pesce capace d'insegnarmi la strada
 441 casacca, mi compraste l'Abbecedario
 442 più dalla porta di camera, motivo
 443 mi fece subito mettere in prigione,
 444 babbo che si fabbricava una barchettina
 445 un pover'omo in una barchetta che sta
 446 avete trovata la candela? E i fiammiferi
 447 era rimasto fra i denti come una lisca.
 448 in mano la candela e andando avanti
 449 del mostro, pensarono bene di fermarsi
 450 era costretto a dormire a bocca aperta:
 451 saremo salvi. Detto fatto, salirono su
 452 d'un giardino. E già stavano lì lì
 453 già stavano lì lì per fare il gran salto e
 454 Ciò detto, Pinocchio prese il suo babbo
 455 in punta di piedi, risalirono insieme su
 456 io. Appena Geppetto si fu accomodato
 457 Mentre Pinocchio nuotava alla svelta
 458 quel tremito fosse di paura, gli disse
 459 anche la spiaggia - disse il burattino. -
 460 tu capiti proprio a tempo! Ti prego
 461 domandò Pinocchio. - Pesi? Neanche
 462 riva, Pinocchio saltò a terra il primo,
 463 il mio babbo! Dunque non ho parole
 464 casa o d'una capanna, dove ci diano
 465 un merciaio ambulante, che la comprò
 466 «Chi ruba il mantello al suo prossimo,
 467 e Geppetto seguitarono tranquillamente
 468 è vero? Ma ti rammenti di quando,
 469 rammentarti il brutto garbo ricevuto,
 470 dove potrei trovare un bicchiere di latte
 471 serve a tirar su l'acqua dalla cisterna,
 472 rasciugò una lacrima che gli colava giù
 473 giù per il viso. - Ti commovi tanto
 474 gran risata. - Come?! avevi dei somari
 475 a levarsi ogni mattina, prima dell'alba,
 476 da sè stesso un elegante carrettino
 477 il suo babbo alle belle giornate, e
 478 Aveva comprato nel vicino paese
 479 il suo genitore sempre malaticcio, ma
 480 mettere da parte anche quaranta soldi
 481 vestito così bene, che mi scambierete
 482 Quando a un tratto senti chiamarsi
 483 ti ricordi di quella Lumaca, che stava
 484 anche questi cenci che ho addosso,

per uccidermi, ma poi, cedendo a
Per altro, caro padrone, questa
per le loro scapataggini e per i
per i loro cattivi portamenti,
per dir meglio, arrivarono al legno,
per i loro denti e, nauseati da
per comprarti, e rivoglio i miei
per accendere il fuoco nel
per fare un tamburo, ricordatevi
per accendere il camminetto,
per le sue stragi e per la sua
per la sua insaziabile voracità,
per carità! - gridava belando la
per carità, o sei perduto!... E
per aiutarlo a uscire dell'acqua!...
per un quarto d'ora. Quando
per fuggire? - Io te l'auguro di
per andare a scuola, io scappai a
per cui andai con la Volpe e col
per dare una soddisfazione ai ladri,
per venirti a cercare» e io gli dissi:
per affogare» e io da lontano vi
per accenderla, chi ve li ha dati? -
Per mia gran fortuna, quel
per far lume, disse al suo babbo:
per dare un'occhiata e cogliere il
per cui Pinocchio, affacciandosi al
per la gola del mostro marino e,
per fare il gran salto e per gettarsi
per gettarsi a nuoto nel mare,
per la mano: e camminando
per la gola del mostro: poi
per bene sulle spalle del figliuolo,
per raggiungere la spiaggia, si
per confortarlo: - Coraggio, babbo!
Per vostra regola io sono come i
per l'amore che porti ai Tonnini
per ombra; mi par di avere
per aiutare il suo babbo a fare
per ringraziarti abbastanza!
per carità un boccon di pane e un
per farsene uno scacciamosche. -
per il solito muore senza camicia.»
per la loro strada: finchè, fatti altri
per cacciarmi di casa tua, mi tirasti
per insegnarti che in questo
per il mio povero babbo? - Tre
per annaffiare gli ortaggi. - Mi
per il viso. - Ti commovi tanto
per un asino che non ti costa
per compagni di scuola?...
per andare a girare il bindolo, e
per condurre a spasso il suo
per fargli prendere una boccata
per pochi centesimi un grosso
per di più aveva potuto mettere
per comprarsi un vestitino nuovo.
per un gran signore. E uscito di
per nome: e voltandosi, vide una
per cameriera con la Fata dai
per poterla aiutare! Va', Lumaca,

- Cap. 34.24
 - Cap. 34.24
 - Cap. 34.26
 - Cap. 34.26
 - Cap. 34.28
 - Cap. 34.28
 - Cap. 34.29
 - Cap. 34.29
 - Cap. 34.31
 - Cap. 34.33
 - Cap. 34.39
 - Cap. 34.39
 - Cap. 34.41
 - Cap. 34.45
 - Cap. 34.46
 - Cap. 34.47
 - Cap. 34.69
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.12
 - Cap. 35.15
 - Cap. 35.25
 - Cap. 35.27
 - Cap. 35.28
 - Cap. 35.30
 - Cap. 35.30
 - Cap. 35.37
 - Cap. 35.37
 - Cap. 35.39
 - Cap. 36.2
 - Cap. 36.3
 - Cap. 36.6
 - Cap. 36.18
 - Cap. 36.22
 - Cap. 36.23
 - Cap. 36.24
 - Cap. 36.30
 - Cap. 36.32
 - Cap. 36.44
 - Cap. 36.45
 - Cap. 36.56
 - Cap. 36.58
 - Cap. 36.67
 - Cap. 36.78
 - Cap. 36.93
 - Cap. 36.94
 - Cap. 36.98
 - Cap. 36.100
 - Cap. 36.100
 - Cap. 36.100
 - Cap. 36.101
 - Cap. 36.102
 - Cap. 36.102
 - Cap. 36.104
 - Cap. 36.105
 - Cap. 36.108
 - Cap. 36.116

485 qualche altro soldo. Finora ho lavorato **per** mantenere il mio babbo: da - *Cap. 36.116*
 486 oggi in là, lavorerò cinque ore di più **per** mantenere anche la mia - *Cap. 36.116*
 487 e di buona condotta. Metti giudizio **per** l'avvenire, e sarai felice.» A - *Cap. 36.123*

pera 2

1 in due bocconi ebbe mangiata la prima **pera** , fece l'atto di buttar via il - *Cap. 7.23*
 2 soltanto queste bucce e questi torsoli di **pera** . - Pazienza! - disse Pinocchio, - *Cap. 7.32*

peraltro 1

1 coi gusci dell'uovo in mano. Riavutosi, **peraltro** , dal primo sbigottimento, - *Cap. 5.16*

perbene 10

1 morto, ma non dev'essere ancora morto **perbene** , perchè appena gli ho - *Cap. 16.11*
 2 avvezzarti a essere un ragazzino **perbene** . - O che forse non sono? - *Cap. 25.15*
 3 non sono? - Tutt'altro! I ragazzi **perbene** sono ubbidienti, e tu - *Cap. 25.17*
 4 E io non ubbidisco mai. - I ragazzi **perbene** prendono amore allo - *Cap. 25.19*
 5 il vagabondo tutto l'anno. - I ragazzi **perbene** dicono sempre la verità... - *Cap. 25.21*
 6 E io sempre le bugie. - I ragazzi **perbene** vanno volentieri alla - *Cap. 25.23*
 7 prometto. Voglio diventare un ragazzino **perbene** e voglio essere la - *Cap. 25.26*
 8 di legno, e diventerai un ragazzo **perbene** . Chi non ha veduto la - *Cap. 29.90*
 9 alla scuola, come fanno tutti i ragazzi **perbene** . - Buon pro ti faccia! - *Cap. 31.17*
 10 di essere diventato un ragazzino **perbene** !... - *Cap. 36.137*

perchè 159

1 rimase col braccio sospeso in aria, **perchè** senti una vocina sottile - *Cap. 1.9*
 2 E **perchè** gli era entrata addosso una - *Cap. 1.22*
 3 il falegname, gli disse imbestialito: - **Perchè** mi offendete? - Chi vi - *Cap. 2.17*
 4 accento risentito: - Occhiacci di legno, **perchè** mi guardate? Nessuno - *Cap. 3.8*
 5 dietro senza poterlo raggiungere, **perchè** quel birichino di Pinocchio - *Cap. 3.30*
 6 gli riuscì di poterli trovare: e sapete **perchè** ? perchè, nella furia di - *Cap. 3.34*
 7 di poterli trovare: e sapete perchè? **perchè** , nella furia di scolpirlo, si - *Cap. 3.34*
 8 Ma quella contentezza durò poco, **perchè** senti nella stanza qualcuno - *Cap. 4.4*
 9 all'alba, voglio andarmene di qui, **perchè** se rimango qui, avverrà a - *Cap. 4.15*
 10 E se non ti garba di andare a scuola, **perchè** non impari almeno un - *Cap. 4.19*
 11 Mi fai proprio compassione!... - **Perchè** ti faccio compassione? - *Cap. 4.26*
 12 - Perchè ti faccio compassione? - **Perchè** sei un burattino e, quel che - *Cap. 4.27*
 13 sei un burattino e, quel che è peggio, **perchè** hai la testa di legno. A - *Cap. 4.27*
 14 che brutta malattia che è la fame!... E **perchè** il corpo gli seguiva a - *Cap. 5.18*
 15 rifinito dalla stanchezza e dalla fame: e **perchè** non aveva più forza da - *Cap. 6.14*
 16 Finalmente sul far del giorno si svegliò, **perchè** qualcuno aveva bussato alla - *Cap. 6.16*
 17 piangendo e ruzzolandosi per terra. - **Perchè** non puoi? - Perchè mi - *Cap. 7.6*
 18 terra. - Perchè non puoi? - **Perchè** mi hanno mangiato i piedi. - *Cap. 7.7*
 19 e lui morì, ma la colpa fu sua, **perchè** io non volevo ammazzarlo, - *Cap. 7.15*
 20 con quella catinellata d'acqua sul capo, **perchè** il chiedere un po' di pane - *Cap. 7.15*
 21 vero? me ne tornai subito a casa, e **perchè** avevo sempre una gran - *Cap. 7.15*
 22 abboccati e a saper mangiare di tutto, **perchè** non si sa mai quel che ci - *Cap. 7.20*
 23 subito a bofonchiare e a piangere, **perchè** voleva un paio di piedi nuovi. - *Cap. 8.2*
 24 mezza giornata: poi gli disse: - E **perchè** dovrei rifarti i piedi? Forse - *Cap. 8.4*
 25 - Davvero, - replicò Geppetto, - **perchè** , tienlo a mente, non è il - *Cap. 8.22*
 26 allegrissimo, si fece tristo anche lui: **perchè** la miseria, quando è miseria - *Cap. 8.31*
 27 babbo? - L'ho venduta. - **Perchè** l'avete venduta? - Perchè - *Cap. 8.36*
 28 - Perchè l'avete venduta? - **Perchè** mi faceva caldo. Pinocchio - *Cap. 8.37*
 29 quel pover'uomo se la merita davvero: **perchè** , insomma, per comprarmi i - *Cap. 9.4*
 30 la commedia! Tutto fiato buttato via, **perchè** i burattini, invece di - *Cap. 10.15*
 31 - **Perchè** sei venuto a mettere lo - *Cap. 10.18*
 32 lentamente infilato nello spiede. E **perchè** gli mancavano le legna per - *Cap. 10.21*
 33 per te, e oramai sei salvo. **Perchè** bisogna sapere che, mentre - *Cap. 11.5*
 34 Del resto bisogna compatire anche me, **perchè** , come vedi, non ho più - *Cap. 11.13*
 35 che faccia mettere sul fuoco lui, **perchè** io voglio che il mio - *Cap. 11.29*
 36 *regala cinque monete d'oro a Pinocchio,* **perchè** le porti al suo babbo - *Cap. 12.1*
 37 da oggi in poi non tremerà più!... - **Perchè** ? - Perchè io sono - *Cap. 12.20*

38 non tremerà più!... - Perché? - **Perché** io sono diventato un gran - *Cap. 12.21*
39 - Per te? - Davvero: **perché** voglio andare a scuola e - *Cap. 12.29*
40 Merlo, - disse Pinocchio al Gatto - **perché** l'hai trattato così male? - *Cap. 12.36*
41 E io l'ho provato a mie spese, **perché** mi sono capitate dimolte - *Cap. 12.47*
42 il Gatto. - Pensaci bene, Pinocchio, **perché** tu dai un calcio alla - *Cap. 12.50*
43 porzioni di trippa alla parmigiana: e **perché** la trippa non gli pareva - *Cap. 13.5*
44 pronti! Sono partiti due ore fa. - **Perché** mai tanta fretta? - *Cap. 13.15*
45 - Perché mai tanta fretta? - **Perché** il Gatto ha ricevuto - *Cap. 13.16*
46 Quelle lì sono persone troppo educate, **perché** facciano un affronto simile - *Cap. 13.18*
47 Ma si può dire che partisse a tastoni, **perché** fuori dell'osteria c'era un - *Cap. 13.23*
48 il mio babbo sarà un gran signore, **perché** questi quattro zecchini - *Cap. 13.29*
49 tutti: anche i Grilli-parlanti. Ecco qui: **perché** io non ho voluto dar retta a - *Cap. 14.2*
50 non poté finire il suo ragionamento, **perché** in quel punto gli parve di - *Cap. 14.3*
51 Tornò a bussare con maggior violenza, **perché** sentiva avvicinarsi il rumore - *Cap. 15.7*
52 assass... Ma non poté finir la parola, **perché** sentì afferrarsi per il collo, - *Cap. 15.16*
53 il becco in atto di reverenza: **perché** bisogna sapere che la - *Cap. 16.4*
54 non dev'essere ancora morto perbene, **perché** appena gli ho sciolto il - *Cap. 16.11*
55 il burattino, facendo mille smorfie. - **Perché** ? - Perché mi dà noia quel - *Cap. 17.26*
56 facendo mille smorfie. - Perché? - **Perché** mi dà noia quel guanciaie - *Cap. 17.27*
57 quel bicchiere... Spicciatevi, per carità, **perché** non voglio morire, no... - *Cap. 17.47*
58 saltò giù dal letto, bell'e guarito; **perché** bisogna sapere che i - *Cap. 17.50*
59 mi svegliai, loro non c'erano più, **perché** erano partiti. Allora io - *Cap. 17.59*
60 e io dissi: «Non ce n'ho;» **perché** le quattro monete d'oro me - *Cap. 17.59*
61 rispose Pinocchio; ma disse una bugia, **perché** invece le aveva in tasca. - *Cap. 17.61*
62 la Fata, le cercheremo e le ritroveremo: **perché** tutto quello che si perde - *Cap. 17.66*
63 E la Fata lo guardava e rideva. - **Perché** ridete? - gli domandò il - *Cap. 17.70*
64 ragazzo mio, si riconoscono subito, **perché** ve ne sono di due specie: - *Cap. 17.73*
65 lo fece per dargli una severa lezione e **perché** si correggesse dal brutto - *Cap. 18.2*
66 in faccia alla Quercia grande, si fermò, **perché** gli parve di aver sentito - *Cap. 18.9*
67 era zoppo dalla gamba destra davanti, **perché** gli mancava in fondo tutto - *Cap. 18.20*
68 e l'ha gettato a quella povera bestia, **perché** potesse sdigiunarsi. E la - *Cap. 18.24*
69 diventare domani mille e duemila! **Perché** non dai retta al mio - *Cap. 18.32*
70 Perché non dai retta al mio consiglio? **Perché** non vai a seminarle nel - *Cap. 18.32*
71 sarà tardi!... - disse la Volpe. - **Perché** ? - Perché quel campo è - *Cap. 18.35*
72 disse la Volpe. - Perché? - **Perché** quel campo è stato - *Cap. 18.36*
73 Pinocchio esitò un poco a rispondere, **perché** gli tornò in mente la buona - *Cap. 18.39*
74 farfalle, che non potevano più volare, **perché** avevano venduto le loro - *Cap. 18.42*
75 seminato. Pinocchio andò alla gora, e **perché** non aveva lì per lì una - *Cap. 18.50*
76 le poche penne che aveva addosso. - **Perché** ridi? - gli domandò - *Cap. 19.7*
77 Pinocchio con voce di bizza. - Rido, **perché** nello spollinarmi mi son - *Cap. 19.8*
78 si fosse dato un caso fortunatissimo. **Perché** bisogna sapere che il - *Cap. 19.26*
79 - Voi no, - rispose il carceriere, - **perché** voi non siete del bel - *Cap. 19.28*
80 mi sono accadute... E me le merito! **perché** io sono un burattino - *Cap. 20.3*
81 ma erano pianti e grida inutili, **perché** lì all'intorno non si - *Cap. 21.2*
82 di fare a me una simile proposta! **Perché** bisogna sapere che io sono - *Cap. 22.38*
83 E piangendo diceva: - O Fatina mia, **perché** sei morta?... perchè, invece - *Cap. 23.7*
84 - O Fatina mia, perchè sei morta?... **perché** , invece di te, non sono - *Cap. 23.7*
85 dalla spiaggia, riconoscesse il figliuolo, **perché** si levò il berretto anche lui - *Cap. 23.47*
86 gli è grosso!... - replicò il delfino. - **Perché** tu possa fartene un'idea, ti - *Cap. 24.26*
87 Intanto la fame lo tormentava, **perché** erano oramai passate - *Cap. 24.32*
88 A chiedere l'elemosina si vergognava: **perché** il suo babbo gli aveva - *Cap. 24.35*
89 Mi fareste la carità di darmi un soldo, **perché** mi sento morir dalla fame? - *Cap. 24.38*
90 alla Fata di esser buono e di studiare, **perché** è stufo di fare il burattino e - *Cap. 25.1*
91 da mamma. - L'ho caro dimolto, **perché** così, invece di sorellina, vi - *Cap. 25.6*
92 non puoi crescere - replicò la Fata. - **Perché** ? - Perché i burattini non - *Cap. 25.10*
93 replicò la Fata. - Perché? - **Perché** i burattini non crescono - *Cap. 25.11*
94 che rientrano sulla vera strada. Ecco **perché** son venuta a cercarti fin qui. - *Cap. 25.34*
95 non voglio fare nè arti nè mestieri... - **Perché** ? - Perché a lavorare mi - *Cap. 25.46*
96 arti nè mestieri... - Perché? - **Perché** a lavorare mi par fatica. - *Cap. 25.47*
97 io farò tutto quello che mi dirai, **perché** , insomma, la vita del - *Cap. 25.50*
98 del naso. Ma non fece a tempo: **perché** Pinocchio stese la gamba - *Cap. 26.7*

99 E anche il maestro se ne lodava, - *Cap. 26.11*
100 - A noi ce ne importa moltissimo, *perchè* - *Cap. 27.12*
101 fare una brutta figura col maestro... - *Perchè* ? - *Cap. 27.13*
102 figura col maestro... - *Perchè?* - *Cap. 27.14*
103 non venir qui a far tanto il galletto!... *perchè* - *Cap. 27.20*
104 come si suol dire, botta e risposta; *perchè* - *Cap. 27.33*
105 parole: - O mamma mia, aiutatemi... *perchè* - *Cap. 27.44*
106 mio!... apri gli occhi, e guardami!... *Perchè* - *Cap. 27.48*
107 meglio che fossi andato a scuola!... *Perchè* - *Cap. 27.48*
108 Ma non potè levarsi questa voglia, *perchè* - *Cap. 27.77*
109 in cui Pinocchio si credè perduto: *perchè* - *Cap. 28.2*
110 te lo prometto! Spicciati per carità, *perchè* - *Cap. 28.12*
111 subito di fuggire, ma oramai era tardi, *perchè* - *Cap. 28.19*
112 pago! Ih!... Ih!... Ih!... E *perchè* - *Cap. 28.49*
113 e anche mortale - rispose il vecchietto - *perchè* - *Cap. 29.26*
114 a tutto il bene che ve ne ho detto: *perchè* - *Cap. 29.37*
115 naturale, come era prima. - E *perchè* - *Cap. 29.39*
116 da darmi un po' di vestituccio, tanto *perchè* - *Cap. 29.42*
117 perdona di certo... E mi sta il dovere: *perchè* - *Cap. 29.46*
118 al paese che era già notte buia; e *perchè* - *Cap. 29.47*
119 apro subito. - Spicciatevi, per carità, *perchè* - *Cap. 29.59*
120 a ricavarlo fuori, fu tutta fatica inutile: *perchè* - *Cap. 29.69*
121 almeno qualche cosa da mangiare, *perchè* - *Cap. 29.79*
122 tu disubbedissi, tanto peggio per te. - *Perchè* ? - *Cap. 30.8*
123 peggio per te. - *Perchè?* - *Perchè* - *Cap. 30.9*
124 - Si chiama il «Paese dei balocchi». *Perchè* - *Cap. 30.34*
125 pagherei che il carro passasse ora!... - *Perchè* ? - *Cap. 30.54*
126 stato mai, ma me lo figuro!... - *Perchè* - *Cap. 30.68*
127 arrivò senza fare il più piccolo rumore, *perchè* - *Cap. 31.2*
128 praticare quella birba di Lucignolo, *perchè* - *Cap. 31.57*
129 farmi onore... ma Lucignolo mi disse: « *Perchè* - *Cap. 32.31*
130 «Perchè vuoi tu annoiarti a studiare? *perchè* - *Cap. 32.31*
131 sera e staremo sempre allegri». - E *perchè* - *Cap. 32.32*
132 amico? di quel cattivo compagno? - *Perchè* ?... *Perchè*, Marmottina mia, *Cap. 32.33*
133 di quel cattivo compagno? - *Perchè?*... *Perchè*, Marmottina mia, io sono *Cap. 32.33*
134 - Lo dici proprio sul serio? - E *perchè* - *Cap. 32.47*
135 bugia? - Scusami, amico: e allora *perchè* - *Cap. 32.48*
136 - Me l'ha ordinato il medico, *perchè* - *Cap. 32.49*
137 questo ginocchio. E tu, caro burattino, *perchè* - *Cap. 32.49*
138 - Me l'ha ordinato il medico, *perchè* - *Cap. 32.50*
139 - Mi fai vedere i tuoi orecchi? - *Perchè* - *Cap. 32.66*
140 li conduceva nel «Paese dei balocchi» *perchè* - *Cap. 33.8*
141 fu chiusa e Pinocchio rimase solo: e *perchè* - *Cap. 33.20*
142 altro po' di fieno; ma non lo trovò, *perchè* - *Cap. 33.23*
143 bere e da mangiare? lo ti ho comprato *perchè* - *Cap. 33.26*
144 lo ti ho comprato perchè tu lavori e *perchè* - *Cap. 33.26*
145 rende i miei poveri venti soldi? - E *perchè* - *Cap. 34.20*
146 o per dir meglio, arrivarono al legno, *perchè* - *Cap. 34.28*
147 e coi piedi. - Corri, Pinocchio, *perchè* - *Cap. 34.43*
148 capi che usciva dai polmoni del mostro. *Perchè* - *Cap. 34.48*
149 - E allora, se non sei un pesce, *perchè* - *Cap. 34.55*
150 burattinaio mi voleva mettere sul fuoco *perchè* - *Cap. 35.8*
151 poi che mi dette cinque monete d'oro, *perchè* - *Cap. 35.8*
152 ragione mi messe il collare da cane *perchè* - *Cap. 35.8*
153 e io da lontano vi riconobbi subito, *perchè* - *Cap. 35.8*
154 e risputò solamente l'albero maestro, *perchè* - *Cap. 35.15*
155 ragazzo mio, siamo bell'e perduti. - *Perchè* - *Cap. 35.34*
156 interrotte: - Babbo mio... aiutatemi..., *perchè* - *Cap. 36.9*
157 suo babbo. Nè si contentò di questo: *perchè* - *Cap. 36.100*
158 è tutto merito tuo - disse Geppetto. - *Perchè* - *Cap. 36.132*
159 Geppetto. - *Perchè* merito mio?... - *Perchè* - *Cap. 36.133*
perchè lo vedeva attento, studioso,
perchè ci costringi a fare una
Perchè ? - *Perchè* gli scolari che
Perchè gli scolari che studiano
perchè se tu non hai paura di noi,
perchè il burattino, come c'era da
perchè muoio!... Poi cadde disteso
Perchè non mi rispondi? Non sono
Perchè ho dato retta a questi
perchè il cane mastino e Pinocchio
perchè bisognava sapere che
perchè se indugi un altro mezzo
perchè con sua grandissima
perchè si divincolava come
perchè gli tirarono nel capo un
perchè conosco benissimo
perchè sei tutto bianco a codesto
perchè io possa ritornare a casa?
perchè io sono un monello che
perchè faceva tempaccio e l'acqua
perchè io muoio dal freddo. -
perchè il piede c'era rimasto
perchè mi sento rifinito. - Subito!
Perchè ? - *Perchè* i ragazzi che non
Perchè i ragazzi che non danno
Perchè non vieni anche tu? - Io?
Perchè ? - Per vedervi partire tutti
Perchè non vieni anche tu? - È
perchè le sue ruote erano fasciate
perchè Lucignolo è un cattivo
Perchè vuoi tu annoiarti a studiare?
perchè vuoi andare alla scuola?...
perchè seguisti il consiglio di quel
Perchè ?... *Perchè*, Marmottina mia,
Perchè, Marmottina mia, io sono
perchè dovrei dirti una bugia? -
perchè tieni in capo codesto
perchè mi son fatto male a questo
perchè porti codesto berretto di
perchè mi sono sbucciato un piede.
Perchè no? Ma prima voglio
perchè passassero tutto il loro
perchè erano molte ore che non
perchè l'aveva mangiato tutto nella
perchè tu lavori e perchè tu mi
perchè tu mi faccia guadagnare
perchè mi avete comprato? Voi mi
perchè, come vedete, io sono tutto
perchè il mostro si avvicina!... E
Perchè bisogna sapere che il
perchè ti sei fatto inghiottire dal
perchè gli cocessi il montone
perchè le portassi a voi, ma io
perchè facessi la guardia al pollaio,
perchè me lo diceva il core, e vi
perchè gli era rimasto fra i denti
Perchè perduti? Datemi la mano,
perchè io muoio!... E padre e
perchè a tempo avanzato, imparò
Perchè merito mio?... - *Perchè*
Perchè quando i ragazzi, di cattivi

perde 1

1 ritroveremo: perchè tutto quello che si **perde** nel vicino bosco, si ritrova - *Cap. 17.66*

perdere 6

1 - replicò Pinocchio, che cominciava a **perdere** la pazienza. - Fra i mestieri - *Cap. 4.20*
2 di scuola finiranno prima o poi col farti **perdere** l'amore allo studio e, forse - *Cap. 26.14*
3 - E sarebbe?... - Quello di farti **perdere** la scuola e di farti venire - *Cap. 27.10*
4 - Tu scherzi! Ti pare che io voglia **perdere** l'occasione di assaggiare un - *Cap. 28.47*
5 di tornartene a casa dalla tua Fata, per **perdere** il tempo a studiare!... Se - *Cap. 31.56*
6 - disse Pinocchio, - non c'è tempo da **perdere** . Bisogna pensar subito a - *Cap. 35.18*

perdiamo 1

1 - Via, via - disse l'omino - non **perdiamo** il nostro tempo a veder - *Cap. 31.50*

perdita 1

1 che era aperta, se ne volò via a **perdita** d'occhio. Il povero - *Cap. 5.15*

perditempi 1

1 protestare: ma i giandarmi, a scanso di **perditempi** inutili, gli tapparono la - *Cap. 19.25*

perdona 3

1 *Mangiafoco starnutisce e* **perdona a Pinocchio, il quale poi** - *Cap. 11.1*
2 birichinata?... Scommetto che non me la **perdona** !... oh! non me la perdona - *Cap. 29.46*
3 non me la perdona!... oh! non me la **perdona** di certo... E mi sta il - *Cap. 29.46*

perdonarmi 1

1 Che dirà quando mi vedrà?... Vorrà **perdonarmi** questa seconda - *Cap. 29.46*

perdonato 3

1 Lo so: ed è per questo che ti ho **perdonato** . La sincerità del tuo - *Cap. 25.34*
2 io, proprio io! E voi mi avete digià **perdonato** , non è vero? Oh! - *Cap. 35.8*
3 la mia buona Fata? che fa? mi ha **perdonato** ? si ricorda sempre di - *Cap. 36.109*

perdonerà 1

1 e di finirlo dai baci! E la Fata mi **perdonerà** la brutta azione che le - *Cap. 20.3*

perdono 4

1 a lui. - Anche per questa volta ti **perdono** - gli disse la Fata - ma - *Cap. 29.86*
2 calunniarmi, ma io sono generoso e gli **perdono** ! - Anima grande! - disse - *Cap. 31.58*
3 un gran bene ai loro ragazzi, e non li **perdono** mai d'occhio, e li - *Cap. 34.26*
4 In grazia del tuo buon cuore, io ti **perdono** tutte le monellerie che - *Cap. 36.123*

perduta 2

1 era sempre chiusa. Allora Pinocchio, **perduta** la pazienza, afferrò con - *Cap. 29.67*
2 e la Volpe invecchiata, intignata e tutta **perduta** da una parte, non aveva - *Cap. 36.32*

perdute 5

1 - Le ho **perdute** ! - rispose Pinocchio; ma - *Cap. 17.61*
2 dita di più. - E dove le hai **perdute** ? - Nel bosco qui vicino. - *Cap. 17.63*
3 naso seguitò a crescere. - Se le hai **perdute** nel bosco vicino - disse la - *Cap. 17.66*
4 - le quattro monete non le ho **perdute** , ma senza avvedermene le - *Cap. 17.67*
5 penne d'oro e d'argento, oramai **perdute** per sempre. In mezzo a - *Cap. 18.42*

perduti 3

1 - Ora, ragazzo mio, siamo bell'e **perduti** . - Perchè perduti? Datemi - *Cap. 35.33*
2 mio, siamo bell'e perduti. - Perchè **perduti** ? Datemi la mano, babbino, - *Cap. 35.34*
3 Tonnini tuoi figliuoli: aiutaci, o siamo **perduti** . - Volentieri e con tutto il - *Cap. 36.18*

perduto 7

1	- Per la passione sciocca di studiare ho	perduto una gamba. - Guarda me!	- Cap. 12.30
2	- Per la passione sciocca di studiare ho	perduto la vista di tutti e due gli	- Cap. 12.31
3	dietro una lepre: e quello che aveva	perduto uno zampetto correva con	- Cap. 14.21
4	qui, solo in questo mondo? Ora che ho	perduto te e il mio babbo, chi mi	- Cap. 23.7
5	accaduto che un povero babbo, avendo	perduto il figliuolo, gli è voluto	- Cap. 23.41
6	un momento in cui Pinocchio si credè	perduto : perchè bisognava sapere	- Cap. 28.2
7	Eccolo!... Affrettati per carità, o sei	perduto !... E Pinocchio a nuotar	- Cap. 34.45

perdutosi 1

1	<i>Quercia grande.</i> Allora il burattino,	perdutosi d'animo, fu proprio sul	- Cap. 15.2
---	---	--	-------------

pere 4

1	dalla gran fame, tirò fuori di tasca tre	pere , e porgendogliele, disse: -	- Cap. 7.17
2	e porgendogliele, disse: - Queste tre	pere erano per la mia colazione:	- Cap. 7.18
3	di santa pazienza, sbucciò le tre	pere , e pose tutte le bucce sopra	- Cap. 7.22
4	o, per dir meglio, divorate le tre	pere , Pinocchio fece un lunghissimo	- Cap. 7.28

perfino 7

1	terra. Il suo viso pareva trasfigurato, e	perfino la punta del naso, di	- Cap. 1.26
2	colle mani e col moccichino da naso e	perfino col berretto che aveva in	- Cap. 23.46
3	baffi sotto il naso, e chi si attentava	perfino a legargli dei fili ai piedi e	- Cap. 26.3
4	di quella bestiacca e ne sentiva	perfino la vampa calda delle fiatate.	- Cap. 28.3
5	un pesciolino così garbato, che si degnò	perfino di mangiarmi la coda. -	- Cap. 34.26
6	mentre li mangiava, gli scappavano	perfino di bocca. A quella vista il	- Cap. 35.4
7	trovò costretta un bel giorno a vendere	perfino la sua bellissima coda a un	- Cap. 36.32

pericolo 9

1	<i>Mangiafoco e Pinocchio corre il</i>	pericolo di fare una brutta fine.	- Cap. 10.1
2	sera in casa di Mangiafoco, ho corso	pericolo ... Brrr! mi viene i bordoni	- Cap. 12.47
3	malato di geloni ai piedi, stava in	pericolo di vita. - E la cena	- Cap. 13.16
4	e da tali giracapi che, per evitare il	pericolo di venir di sotto, si	- Cap. 23.28
5	dei paesi dove si possa mangiare, senza	pericolo d'esser mangiati? - Ve ne	- Cap. 24.15
6	qualche grossa disgrazia. - Non c'è	pericolo ! - rispondeva il burattino,	- Cap. 26.15
7	<i>Pinocchio corre</i>	pericolo di esser fritto in padella,	- Cap. 28.1
8	quale si vedeva oramai sicuro da ogni	pericolo . - Aiutami, Pinocchio mio!	- Cap. 28.8
9	che la buona Fata, appena mi vide in	pericolo di affogare, mandò subito	- Cap. 34.26

pericolosa 1

1	- Voglio andare avanti. - La strada è	pericolosa ... - Voglio andare	- Cap. 13.36
---	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------

permesso 2

1	e da domani in là non sarà più	permesso a nessuno di seminarvi i	- Cap. 18.36
2	Pinocchio chiese subito alla Fata il	permesso di andare in giro per la	- Cap. 30.2

permetterebbe 1

1	- Ehi, signor pesce, che mi	permetterebbe una parola? -	- Cap. 24.13
---	-----------------------------	------------------------------------	--------------

permettete 1

1	Prima però di prendere cognato da voi,	permettete , o signori, che io vi	- Cap. 33.38
---	--	--	--------------

permetti 1

1	ho parole per ringraziarti abbastanza!	Permetti almeno che ti dia un	- Cap. 36.24
---	--	--------------------------------------	--------------

permetto 1

1	- No, davvero, che non lo	permetto . Preferisco piuttosto di	- Cap. 31.30
---	---------------------------	---	--------------

pernici 1

1	portare per tornagusto un cibreino di	pernici , di starne, di conigli, di	- Cap. 13.6
---	---------------------------------------	--	-------------

però 8

1 stanza da più di cent'anni. - Oggi	però questa stanza è mia, - disse il	- Cap. 4.11
2 stiacceremo un sonnellino. Ricordatevi	però che a mezzanotte vogliamo	- Cap. 13.9
3 <i>lo zucchero, ma non vuol purgarsi:</i>	però quando vede i becchini che	- Cap. 17.1
4 e ve la racconterò a comodo. Sappiate	però che l'altra notte, quando mi	- Cap. 18.12
5 ha maggiormente cattivato l'animo. Io	però , seguendo il sistema di	- Cap. 33.38
6 Ammiratelo! e poi giudicatelo! Prima	però di prendere cognato da voi,	- Cap. 33.38
7 a piangere dirottamente. Nessuno	però se ne accorse, e, meno degli	- Cap. 33.56
8 scavalcarono i tre filari di denti. Prima	però di fare il gran salto, il	- Cap. 35.37

perplesso 1

1 a scuola, se no... E rimase lì	perplesso . A ogni modo, bisognava	- Cap. 9.8
----------------------------------	---	------------

perse 2

1 Polendina per la terza volta, Geppetto	perse il lume degli occhi, e si	- Cap. 2.48
2 aveva addosso la febbre della curiosità,	perse ogni ritegno, e disse senza	- Cap. 9.19

persecutori 1

1 e il respiro grosso e affannoso de' suoi	persecutori . Lo stesso silenzio.	- Cap. 15.7
--	--	-------------

perseguita 1

1 compagni, e per questo la fortuna mi	perseguita sempre. Se fossi stato	- Cap. 21.25
--	--	--------------

persero 1

1 distanza dalla terra. Alla fine lo	persero d'occhio e non lo videro	- Cap. 23.52
--------------------------------------	---	--------------

perso 1

1 non ne poteva più. Allora, vistosi	perso , si arrampicò su per il fusto	- Cap. 14.22
--------------------------------------	---	--------------

persona 1

1 vicino, nella speranza di trovare qualche	persona caritatevole che gli avesse	- Cap. 5.18
---	--	-------------

personalino 1

1 di <i>Lucignolo</i> , per via del suo	personalino asciutto, secco e	- Cap. 30.14
---	--------------------------------------	--------------

persone 6

1 proprio due animali ragionevoli e due	persone di questo mondo. Quando	- Cap. 10.5
2 - ripeté il Gatto. - Che brave	persone ! - pensò dentro di sè	- Cap. 12.63
3 - Che vi pare? Quelle lì sono	persone troppo educate, perchè	- Cap. 13.18
4 trovai una Volpe e un Gatto, due	persone molto per bene, che mi	- Cap. 17.59
5 industriose». Le strade formicolavano di	persone che correvano di qua e di	- Cap. 24.30
6 men di mezz'ora passarono altre venti	persone : e a tutte Pinocchio chiese	- Cap. 24.47

persuadere 1

1 Oggi (ma troppo tardi!) mi son dovuto	persuadere che per mettere insieme	- Cap. 19.14
---	---	--------------

persuadersi 1

1 le vecchie fossero così buone! - Bisogna	persuadersi , ragazzo mio, - replicò	- Cap. 23.36
--	---	--------------

pesa 2

1 ne darò cinque. - Ma la calcina è	pesa - replicò Pinocchio - e io non	- Cap. 24.45
2 fino a casa! La brocca era molto	pesa , e il burattino, non avendo	- Cap. 24.62

pescatore 14

1 tempo stesso vide uscire dalla grotta un	pescatore così brutto, ma tanto	- Cap. 28.20
2 ritto su i piedi di dietro. Quando il	pescatore ebbe tirata fuori la rete	- Cap. 28.21
3 po' che pesci abbiamo presi! - disse il	pescatore verde; e ficcando nella	- Cap. 28.25
4 nella rete fu Pinocchio. Appena il	pescatore l'ebbe cavato fuori,	- Cap. 28.35

5 burattino. - Un burattino? - replicò il
6 lei? - È verissimo, - soggiunse il
7 per isgusciare dalle grinfie del
8 si raccomandava cogli occhi! Ma il
9 *questo grande avvenimento.* Mentre il
10 - Passa via! - gli gridò il
11 Passa via, ti dico! - gli ripeté il
12 mosche sul naso, si rivoltò ringhioso al
13 uscita da quel fagotto infarinato che il
14 grotta, e via come un baleno! Il

pescatore . - Dico la verità, il pesce
pescatore , - e siccome vedo che sei
pescatore verde, questi prese una
pescatore verde, senza badarlo
pescatore era proprio sul punto di
pescatore minacciandolo e tenendo
pescatore ; e allungò la gamba per
pescatore , mostrandogli le sue
pescatore teneva in mano. Allora
pescatore , arrabbiatissimo di vedersi

- *Cap. 28.41*
- *Cap. 28.43*
- *Cap. 28.49*
- *Cap. 28.52*
- *Cap. 29.2*
- *Cap. 29.3*
- *Cap. 29.6*
- *Cap. 29.7*
- *Cap. 29.10*
- *Cap. 29.12*

pescatori 6

1 tornare. - Pover'omo - dissero allora i
2 - Povero ragazzo! - dissero allora i
3 partire, i carabinieri chiamarono alcuni
4 - Il ragazzo è stato portato da alcuni
5 soprannominato «l'Attila dei pesci e dei
6 tutta la notte, e poi la mattina tutti i

pescatori , che erano raccolti sulla
pescatori , che erano raccolti sulla
pescatori , che in quel momento
pescatori in questa capanna, e ora...
pescatori ». Immaginatevi lo
pescatori che guardavano verso il

- *Cap. 23.49*
- *Cap. 23.53*
- *Cap. 27.68*
- *Cap. 29.22*
- *Cap. 34.39*
- *Cap. 35.8*

pesce 25

1 un po' di polenta muffita, una lisca di
2 noi da dargli nemmeno una lisca di
3 facilmente e nuotava come un
4 a poca distanza dalla riva, un grosso
5 per farsi sentire: - Ehi, signor
6 una parola? - Anche due - rispose il
7 e gli disse: - Arrivedella, signor
8 uno del branco. - Che credi che un
9 *di esser fritto in padella, come un*
10 potrà fare una bella scorpacciata di
11 - Manco male, che io non sono un
12 quasi impaurito: - Che razza di
13 replicò il pescatore. - Dico la verità, il
14 verità, il pesce burattino è per me un
15 ma la vuol capire che io non sono un
16 pescatore, - e siccome vedo che sei un
17 perdere l'occasione di assaggiare un
18 raro? Non capita mica tutti i giorni un
19 di vedersi strappar di mano un
20 che lo avevano infarinato come un
21 giuro di non assaggiar più carne di
22 dal Pesce-cane insieme con te. E tu che
23 - E allora, se non sei un
24 darsi il caso che fosse qualche vecchio
25 sapeva di un odore così acuto di

pesce , un nocciolo di ciliegia,
pesce , che cosa ha fatto l'amico,
pesce . Ora si vedeva sparire
pesce , che se ne andava
pesce , che mi permetterebbe una
pesce , il quale era un delfino così
pesce : scusi tanto l'incomodo e
pesce di quella grossezza voglia
pesce. Durante quella corsa
pesce ! - Manco male, che io non
pesce ! - disse Pinocchio dentro di
pesce è questo? Dei pesci fatti a
pesce burattino è per me un pesce
pesce nuovo! Meglio così! ti
pesce ? O non sente che parlo, e
pesce , che hai la fortuna di parlare
pesce così raro? Non capita mica
pesce burattino in questi mari.
pesce , che egli avrebbe mangiato
pesce , per poi friggerlo in padella.
pesce . Mi dispiacerebbe troppo di
pesce sei? - Io non ho che veder
pesce , perchè ti sei fatto inghiottire
pesce capace d'insegnarmi la strada
pesce fritto, che gli pareva d'essere

- *Cap. 5.5*
- *Cap. 18.24*
- *Cap. 23.52*
- *Cap. 24.11*
- *Cap. 24.13*
- *Cap. 24.14*
- *Cap. 24.28*
- *Cap. 26.29*
- *Cap. 28.1*
- *Cap. 28.22*
- *Cap. 28.23*
- *Cap. 28.36*
- *Cap. 28.41*
- *Cap. 28.41*
- *Cap. 28.42*
- *Cap. 28.43*
- *Cap. 28.47*
- *Cap. 28.47*
- *Cap. 29.12*
- *Cap. 29.40*
- *Cap. 34.27*
- *Cap. 34.53*
- *Cap. 34.55*
- *Cap. 34.69*
- *Cap. 35.3*

pesce-cane 29

1 A quest'ora l'avrà inghiottito il terribile
2 acque. - Che è grosso dimolto questo
3 di vedersi inseguire da quel terribile
4 *in riva al mare, per vedere il terribile*
5 - Qui nel mare vicino è arrivato un
6 - Davvero?... Che sia quel medesimo
7 che cosa farò? - disse Pinocchio. - Il
8 occhiata sul mare; ma non vide nessun
9 un gran cristallo da specchio. - O il
10 a darmi ad intendere la storiella del
11 *per salvarsi, è ingoiato dal terribile*
12 era nè più nè meno quel gigantesco
13 che Pinocchio, cascando giù in corpo al
14 mostro. Perchè bisogna sapere che il

pesce-cane , che da qualche giorno
pesce-cane ? - domandò Pinocchio,
pesce-cane grosso come una casa
Pesce-cane. Il giorno dopo
Pesce-cane , grosso come una
Pesce-cane di quando affogò il mio
Pesce-cane voglio vederlo per certe
Pesce-cane . Il mare era tutto liscio
Pesce-cane dov'è? - domandò,
Pesce-cane ? - Il sugo c'è sicuro!... -
Pesce-cane. Dopo cinquanta minuti
Pesce-cane , ricordato più volte in
Pesce-cane , battè un colpo così
Pesce-cane soffriva moltissimo

- *Cap. 24.24*
- *Cap. 24.25*
- *Cap. 24.29*
- *Cap. 26.1*
- *Cap. 26.19*
- *Cap. 26.20*
- *Cap. 26.28*
- *Cap. 27.2*
- *Cap. 27.3*
- *Cap. 27.7*
- *Cap. 27.7*
- *Cap. 34.1*
- *Cap. 34.39*
- *Cap. 34.47*
- *Cap. 34.48*

15 sono un povero Tonno, inghiottito dal
 16 - Rassegnarsi e aspettare che il
 17 se ti riesce!... - È molto grosso questo
 18 *Pinocchio ritrova in corpo al*
 19 camminare a tastoni dentro il corpo del
 20 la barchetta. Allora un orribile
 21 il bastimento colò a fondo e il solito
 22 e come? - Scappando dalla bocca del
 23 tutto il corpo e tutto lo stomaco del
 24 alla fuga. Ora bisogna sapere che il
 25 allora voltandosi al suo babbo. - Il
 26 nel mare, quando, sul più bello, il
 27 splendeva in tutto il suo chiarore e il
 28 tuo compagno di prigionia in corpo al
 29 oramai non lo rivedrò più... il

Pesce-cane insieme con te. E tu - *Cap. 34.53*
Pesce-cane ci abbia digeriti tutti e - *Cap. 34.57*
Pesce-cane che ci ha inghiottiti? - *Cap. 34.64*
Pesce-cane... *chi ritrova? Leggete* - *Cap. 35.1*
Pesce-cane , avviandosi un passo - *Cap. 35.2*
Pesce-cane che era lì vicino, appena - *Cap. 35.9*
Pesce-cane , che quel giorno aveva - *Cap. 35.13*
Pesce-cane e gettandosi a nuoto in - *Cap. 35.20*
Pesce-cane . Ma giunti che furono - *Cap. 35.27*
Pesce-cane , essendo molto vecchio - *Cap. 35.28*
Pesce-cane dorme come un ghiro: - *Cap. 35.29*
Pesce-cane starnuti, e nello - *Cap. 35.30*
Pesce-cane seguivava a dormire di - *Cap. 35.39*
Pesce-cane . - E come hai fatto a - *Cap. 36.15*
Pesce-cane a quest'ora l'avrà bell'e - *Cap. 36.64*

pesci 16

1 tutti a cascare nel mare. Figuratevi i
 2 cascare nel mare. Figuratevi i pesci! I
 3 grossa rete in mezzo a un brulichio di
 4 un po' di coraggio. La rete piena di
 5 il respiro. - Ora vediamo un po' che
 6 e via via che cavava fuori gli altri
 7 - Che razza di pesce è questo? Dei
 8 in padella assieme a tutti gli altri
 9 di farina, si dette a infarinare tutti quei
 10 *gettato in mare, è mangiato dai*
 11 intorno a me un branco infinito di
 12 facevano! Non avrei mai creduto che i
 13 - Del resto, dovete sapere che quando i
 14 Ma dopo dati i primi morsi, quei
 15 veniva soprannominato «l'Attila dei
 16 - Io non ho che veder nulla coi

pesci ! I pesci, credendo che quei - *Cap. 27.36*
pesci , credendo che quei libri - *Cap. 27.36*
pesci d'ogni forma e grandezza, - *Cap. 28.19*
pesci fu portata dentro la grotta, - *Cap. 28.24*
pesci abbiamo presi! - disse il - *Cap. 28.25*
pesci , sentiva venirsi l'acquolina in - *Cap. 28.27*
pesci fatti a questo modo non mi - *Cap. 28.36*
pesci , e te ne troverai contento. - *Cap. 28.47*
pesci ; e man mano che li aveva - *Cap. 28.50*
pesci e ritorna ad essere un - *Cap. 34.1*
pesci , i quali, credendomi davvero - *Cap. 34.26*
pesci fossero più ghiotti anche dei - *Cap. 34.26*
pesci ebbero finito di mangiarmi - *Cap. 34.28*
pesci ghiottoni si accorsero subito - *Cap. 34.28*
pesci e dei pescatori». - *Cap. 34.39*
pesci . lo sono un burattino. - E - *Cap. 34.54*

pesciolini 1

1 quale se ne stava lì biassicando alcuni **pesciolini** vivi, ma tanto vivi, che - *Cap. 35.4*

pesciolino 1

1 e, fra gli altri, vi fu un **pesciolino** così garbato, che si - *Cap. 34.26*

pesi 2

1 groppa del Tonno. - Siamo troppo **pesi** ? - gli domandò Pinocchio. - *Cap. 36.21*
 2 **pesi**? - gli domandò Pinocchio. - **Pesi** ? Neanche per ombra; mi par - *Cap. 36.22*

peso 8

1 burattino per la collottola e lo portò di **peso** fino a casa, come si - *Cap. 21.19*
 2 Appena Pinocchio non senti più il **peso** durissimo e umiliante di quel - *Cap. 23.2*
 3 - A cavallo sulla mia groppa. Sei **peso** di molto? - *Cap. 23.25*
 4 mia groppa. Sei peso di molto? - **Peso** ? tutt'altro! Son leggero come - *Cap. 23.26*
 5 e impetuosa, che lo scaraventò di **peso** sulla rena del lido. Il colpo - *Cap. 24.5*
 6 *Aritmetica* . Vi lascio immaginare se era **peso** di molto! Uno di quei - *Cap. 27.42*
 7 nè un palco, nemmeno a pagarlo a **peso** d'oro. Le gradinate del - *Cap. 33.30*
 8 daccapo al mercato, e ti rivenderò a **peso** di legno stagionato per - *Cap. 34.29*

pestava 1

1 dire che, quando camminava, se la **pestava** coi piedi. La sua bocca - *Cap. 10.16*

petti 1

1 par tuo, lo dovessi mantenere a **petti** di pollo e cappone in - *Cap. 33.18*

pettinava 1

1 lui, ma per non darlo a vedere, si **pettinava** i baffi colle zampe - *Cap. 12.22*

petto 5

1 a uso grembiale, gli cuopriva tutto il **petto** e tutte le gambe; ma nel - *Cap. 11.2*
2 gli occhi chiusi e le mani incrociate sul **petto**, la quale senza muovere punto - *Cap. 15.8*
3 ridere, gli si strappò una vena sul **petto**: e quella volta morì davvero. - *Cap. 20.17*
4 disperatamente con le braccia col **petto**, con le gambe e coi piedi. - *Cap. 34.42*
5 a ridere e gli si strappò una vena sul **petto**, e così ritornai alla Casa - *Cap. 35.8*

pezzetti 1

1 in mano gli arnesi del mestiere e due **pezzetti** di legno stagionato, si pose - *Cap. 8.10*

pezzi 1

1 fra le mani, è capacissimo di farlo a **pezzi** !... Insomma, tanto dissero e - *Cap. 3.41*

pezzo 23

1 *Maestro Ciliegia, falegname, trovò un* **pezzo** di legno, che piangeva e rideva - *Cap. 1.1*
2 avete sbagliato. C'era una volta un **pezzo** di legno. Non era un legno - *Cap. 1.4*
3 era un legno di lusso, ma un semplice **pezzo** da catasta, di quelli che - *Cap. 1.5*
4 il fatto gli è che un bel giorno questo **pezzo** di legno capitò nella bottega di - *Cap. 1.6*
5 maestro Ciliegia ebbe visto quel **pezzo** di legno, si rallegrò tutto; e - *Cap. 1.7*
6 tirò giù un solennissimo colpo sul **pezzo** di legno. - Ohi! tu m'hai - *Cap. 1.14*
7 c'è anima viva. Che sia per caso questo **pezzo** di legno che abbia imparato - *Cap. 1.18*
8 credere. Questo legno eccolo qui; è un **pezzo** di legno da caminetto, come - *Cap. 1.18*
9 con tutte e due le mani quel povero **pezzo** di legno, e si pose a - *Cap. 1.19*
10 per piallare e tirare a pulimento il **pezzo** di legno; ma nel mentre che - *Cap. 1.23*
11 *Maestro Ciliegia regala il* **pezzo** di legno al suo amico - *Cap. 2.1*
12 andò subito a prendere sul banco quel **pezzo** di legno che era stato - *Cap. 2.33*
13 fu lì per consegnarlo all'amico, il **pezzo** di legno dette uno scossone e - *Cap. 2.33*
14 Geppetto prese con sé il suo bravo **pezzo** di legno, e ringraziato - *Cap. 2.50*
15 tanto da guadagnarti onestamente un **pezzo** di pane? - Vuoi che te lo - *Cap. 4.19*
16 e, dopo aver resistito un bel **pezzo**, alla fine non ne potè più, e - *Cap. 11.2*
17 rimase duro e immobile come un **pezzo** di ghiaccio: ma poi, adagio - *Cap. 11.32*
18 fisionomia nuova: io lo conosco da un **pezzo** !... Pinocchio, che fin allora - *Cap. 16.24*
19 allora era stato immobile come un vero **pezzo** di legno, ebbe una specie di - *Cap. 16.25*
20 una lezione da ricordartene per un **pezzo**. E aperta la tagliuola, - *Cap. 21.18*
21 queste brocche d'acqua, ti darò un bel **pezzo** di pane. Pinocchio guardò - *Cap. 24.55*
22 paura. E così camminarono un bel **pezzo**, e traversarono tutto il - *Cap. 35.27*
23 di quell'enorme bocca spalancata un bel **pezzo** di cielo stellato e un - *Cap. 35.28*

piace 4

1 Canta pure, Grillo mio, come ti pare e **piace**: ma io so che domani, all'alba, - *Cap. 4.15*
2 bevila. - A me l'amaro non mi **piace**. - Bevila: e quando l'avrai - *Cap. 17.10*
3 di dicembre. Ecco un paese, come **piace** veramente a me! Ecco come - *Cap. 30.36*
4 fieno gli piacque. - Ah! non ti **piace** neppure il fieno? - gridò il - *Cap. 33.12*

piacere 12

1 in segno di pace fatta - qual'è il **piacere** che volete da me? - Vorrei - *Cap. 2.31*
2 il burattino, - e se vuoi farmi un vero **piacere**, vattene subito, senza - *Cap. 4.11*
3 a quest'ora? - Che mi fareste il **piacere** di darmi un po' di pane? - *Cap. 6.9*
4 - Se volete che le mangi, fatemi il **piacere** di sbucciarle. - Sbucciarle? - *Cap. 7.19*
5 Quest'affronto mi avrebbe fatto tanto **piacere**! - disse Pinocchio, - *Cap. 13.19*
6 Scusi, signor serpente, che mi farebbe il **piacere** di tirarsi un pochino da - *Cap. 20.10*
7 i mari del mondo. - Mi farebbe il **piacere** di dirmi se in quest'isola - *Cap. 24.15*
8 meno allegro. - Poi sceglierai a tuo **piacere** un'arte o un mestiere... - *Cap. 25.40*
9 col dire: «Verremo anche noi, per farti **piacere**». Ora bisogna sapere che - *Cap. 30.13*
10 Ho paura di sì. - Vuoi farmi un **piacere**, Lucignolo? - Volentieri! - *Cap. 32.63*
11 ho voluto procrearmi l'onore nonchè il **piacere** di presentare a questo - *Cap. 33.34*
12 Lascio pensare a voi, ragazzi, il bel **piacere** che fu per il povero - *Cap. 33.69*

	piacque 1		
1	di fieno: ma neppure il fieno gli	piacque . - Ah! non ti piace	- Cap. 33.11
	piaga 1		
1	che, fra toppe e rimendi, era tutta una	piaga . - Povero diavolo! Mi fa	- Cap. 12.8
	piagnistei 1		
1	Geppetto, credendo che tutti questi	piagnistei fossero un'altra monelleria	- Cap. 7.12
	piagnisteo 2		
1	la bocca, e poi dimandò con voce di	piagnisteo : - È dolce o amara? -	- Cap. 17.5
2	Pinocchio, - gridò la Volpe con voce di	piagnisteo - fai un po' di carità a	- Cap. 36.33
	piagnucolando 1		
1	fece un lunghissimo sbadiglio e disse	piagnucolando : - Ho dell'altra fame!	- Cap. 7.28
	pialla 1		
1	da una parte l'ascia, prese in mano la	pialla , per piallare e tirare a	- Cap. 1.23
	piallare 1		
1	l'ascia, prese in mano la pialla, per	piallare e tirare a pulimento il pezzo	- Cap. 1.23
	piallava 1		
1	il pezzo di legno; ma nel mentre che lo	piallava in su e in giù, senti la	- Cap. 1.23
	pian 1		
1	babbino, e andiamo. Cammineremo	pian pianino come le formicole, e	- Cap. 36.28
	piange 5		
1	sono rimasti, al tuo povero babbo che	piange e si dispera per non avverti	- Cap. 13.28
2	era Pinocchio. - Quando il morto	piange , è segno che è in via di	- Cap. 16.32
3	Civetta - ma per me, quando il morto	piange è segno che gli dispiace a	- Cap. 16.33
4	<i>Pinocchio</i>	piange la morte della bella	- Cap. 23.1
5	che cosa c'è di nuovo? Questo ciuchino	piange . - Lascialo piangere: riderà	- Cap. 31.45
	piangendo 14		
1	che lo stomaco gli andava via. Allora,	piangendo e disperandosi, diceva: -	- Cap. 5.7
2	i piedi in terra, per la disperazione, e	piangendo diceva: - Eppure il	- Cap. 5.16
3	non posso - rispondeva il burattino	piangendo e ruzzolando per terra.	- Cap. 7.5
4	a gettarsi ai piedi del burattinaio e	piangendo direttamente e	- Cap. 11.18
5	- Aprimi almeno tu! - gridò Pinocchio	piangendo e raccomandandosi. -	- Cap. 15.10
6	- È vero, è vero! - gridò Pinocchio	piangendo - ma un'altra volta non	- Cap. 21.13
7	collare, che gli serrava la gola, diceva	piangendo : - Mi sta bene!... Pur	- Cap. 21.24
8	all'intorno ne ripetevano l'eco. E	piangendo diceva: - O Fatina mia,	- Cap. 23.6
9	povero compagno di scuola. E intanto,	piangendo direttamente e	- Cap. 27.47
10	piangere, a strillare, a raccomandarsi: e	piangendo diceva: - Quant'era	- Cap. 28.48
11	più neanche a me - gridò Pinocchio,	piangendo e traballando. E	- Cap. 32.82
12	un poco dal suo primo stupore, disse	piangendo e balbettando: - E il	- Cap. 34.6
13	cominciò a piangere e a strillare: e	piangendo diceva: - Aiuto! aiuto!	- Cap. 34.49
14	a urlare Pinocchio, singhiozzando e	piangendo direttamente.	- Cap. 36.65
	piangente 1		
1	stato afflitto e ripiegato come un salcio	piangente , si fece tutto allegro in	- Cap. 11.3
	piangerai 1		
1	te lo posso dire! Verrà un giorno che	piangerai anche tu, come oggi	- Cap. 31.42
	piangere 23		

1	pezzo di legno che abbia imparato a	piangere	e a lamentarsi come un	- Cap. 1.18
2	dal primo sbigottimento, cominciò a	piangere	, a strillare, a battere i	- Cap. 5.16
3	ih!... E il povero Pinocchio cominciò a	piangere	e a berciare così forte, che	- Cap. 7.16
4	cominciò subito a bofonchiare e a	piangere	, perchè voleva un paio di	- Cap. 8.2
5	punirlo della monelleria fatta, lo lasciò	piangere	e disperarsi per una mezza	- Cap. 8.3
6	gridò a Pinocchio: - Finiscila di	piangere	! I tuoi lamenti mi hanno	- Cap. 11.7
7	voce alta e con accento eroico, fecero	piangere	tutti i burattini che erano	- Cap. 11.31
8	come potete figurarvelo, si dette a	piangere	, a strillare, a	- Cap. 21.2
9	tanta malinconia, che stava lì lì per	piangere	; quando tutt'a un tratto	- Cap. 24.11
10	voi, proprio voi!... Non mi fate più	piangere	! Se sapeste!... Ho pianto	- Cap. 24.67
11	di me?... E Pinocchio continuava a	piangere	, a berciare, a darsi dei	- Cap. 27.49
12	Pinocchio, a quest'antifona, cominciò a	piangere	, a strillare, a	- Cap. 28.48
13	alabastro, colorite al naturale. Voleva	piangere	, voleva darsi alla	- Cap. 29.84
14	Questo ciuchino piange. - Lascialo	piangere	: riderà quando sarà sposo.	- Cap. 31.46
15	non perdiamo il nostro tempo a veder	piangere	un ciuco. Rimonta a	- Cap. 31.50
16	del povero Pinocchio! Cominciò a	piangere	, a strillare, a battere la	- Cap. 32.9
17	vergogna e dal dolore, si provarono a	piangere	e a lamentarsi del loro	- Cap. 32.84
18	Pinocchio, dal gran dolore, cominciò a	piangere	e a tagliare, e tagliando,	- Cap. 33.14
19	gli si empirono di lacrime e cominciò a	piangere	direttamente. Nessuno	- Cap. 33.56
20	al mostro marino, allora cominciò a	piangere	e a strillare: e piangendo	- Cap. 34.49
21	- urlò Pinocchio, ricominciando a	piangere	. - Neppure io vorrei	- Cap. 34.58
22	cadesse in delirio. Voleva ridere, voleva	piangere	, voleva dire un monte di	- Cap. 35.5
23	che vergognandosi a farsi veder	piangere	come un bambino,	- Cap. 36.25

piangesse 1

1	la Fata lasciò che il burattino	piangesse	e urlasse una buona	- Cap. 18.2
---	---------------------------------	------------------	---------------------	-------------

piangeva 7

1	<i>falegname, trovò un pezzo di legno, che</i>	piangeva	e rideva come un bambino.	- Cap. 1.1
2	avendo parole lì per lì per difendersi,	piangeva	come un vitellino, e	- Cap. 3.42
3	i lenzuoli, si accorsero che quello che	piangeva	e singhiozzava era	- Cap. 16.31
4	e la mattina dopo, sul far del giorno,	piangeva	sempre, sebbene negli	- Cap. 23.5
5	tanto!... E nel dir così, Pinocchio	piangeva	direttamente, e gettatosi	- Cap. 24.68
6	quando s'accorse che il suo ciuchino	piangeva	... e piangeva proprio	- Cap. 31.44
7	che il suo ciuchino piangeva... e	piangeva	proprio come un ragazzo!	- Cap. 31.44

piangevano 1

1	giandarmi, sebbene fossero di legno,	piangevano	come due agnellini di	- Cap. 11.31
---	--------------------------------------	-------------------	-----------------------	--------------

piangevo 1

1	era morta, e il Colombo vedendo che	piangevo	mi disse: «Ho visto il tu'	- Cap. 35.8
---	-------------------------------------	-----------------	----------------------------	-------------

piango 2

1	cosa fai costaggiù? - Non lo vedi?	piango	! - disse Pinocchio alzando	- Cap. 23.11
2	che piangerai anche tu, come oggi	piango	io... ma allora sarà tardi!...	- Cap. 31.42

piangono 1

1	si sentono impietositi per qualcuno, o	piangono	o per lo meno fanno finta	- Cap. 11.5
---	--	-----------------	---------------------------	-------------

piani 3

1	è più grosso di un casamento di cinque	piani	, ed ha una boccaccia così	- Cap. 24.26
2	grosso come una casa di cinque	piani	e con un treno della strada	- Cap. 24.29
3	dell'ultimo piano (la casa era di quattro	piani)	e Pinocchio vide affacciarsi	- Cap. 29.49

pianino 1

1	e andiamo. Cammineremo pian	pianino	come le formicole, e	- Cap. 36.28
---	-----------------------------	----------------	----------------------	--------------

piano 5

1	sacco di mestoli, cascato da un quinto	piano	. - Aprimi! - intanto gridava	- Cap. 7.3
2	mezz'ora si aprì una finestra dell'ultimo	piano	(la casa era di quattro	- Cap. 29.49

3	secondo colpo si aprì una finestra del	piano	di sotto e si affacciò la	- Cap. 29.62
4	della lumaca, a scendere dal quarto	piano	fino all'uscio di strada, ci	- Cap. 29.71
5	una bella marmottina, che abitava il	piano	di sopra: la quale, vedendo	- Cap. 32.10

pianse /

1	dette in un grande scoppio di pianto.	Pianse	tutta la notte, e la mattina	- Cap. 23.5
---	---------------------------------------	---------------	------------------------------	-------------

pianta /

1	penzoloni al ramo di una grossa	pianta	detta la Quercia grande.	- Cap. 15.24
---	---------------------------------	---------------	--------------------------	--------------

pianti 3

1	nella camera un suono soffocato di	pianti	e di singhiozzi. Figuratevi	- Cap. 16.31
2	a strillare, a raccomandarsi: ma erano	pianti	e grida inutili, perchè li	- Cap. 21.2
3	- Pur troppo è così! E ora i	pianti	sono inutili. Bisognava	- Cap. 32.28

pianto 5

1	viso di tiranno, aveva gli occhi pieni di	pianto	e il cuore grosso dalla	- Cap. 8.10
2	Pinocchio, dando in uno scoppio di	pianto	- quest'acquaccia amara, non	- Cap. 17.33
3	dette in un grande scoppio di	pianto	. Pianse tutta la notte, e la	- Cap. 23.5
4	mi fate più piangere! Se sapeste!... Ho	pianto	tanto, ho patito tanto!... E	- Cap. 24.67
5	e piangendo direttamente. Quand'ebbe	pianto	ben bene, si rasciugò gli	- Cap. 36.66

piantò /

1	avesse levata la mano al padrone, si	piantò	coraggiosamente a gambe	- Cap. 3.32
---	--------------------------------------	---------------	-------------------------	-------------

pianura /

1	voltò in giù a guardare nella sottoposta	pianura	, e vide benissimo a occhio	- Cap. 23.3
---	--	----------------	-----------------------------	-------------

pianure /

1	di montagna in montagna nelle	pianure	della zona torrida.	- Cap. 33.38
---	-------------------------------	----------------	---------------------	--------------

piastrelle /

1	per tutto: chi giocava alle noci, chi alle	piastrelle	, chi alla palla, chi andava	- Cap. 31.52
---	--	-------------------	------------------------------	--------------

piatto 4

1	frittata?... No, è meglio cuocerlo nel	piatto	!... O non sarebbe più	- Cap. 5.11
2	la più lesta di tutte è di cuocerlo nel	piatto	o nel tegamino: ho troppa	- Cap. 5.11
3	e un cantuccino di pane, e lasciò nel	piatto	ogni cosa. Il povero figliuolo	- Cap. 13.7
4	- E insieme col pane ti darò un bel	piatto	di cavolfiore condito coll'olio	- Cap. 24.57

piazza 4

1	che si trovò in mezzo a una	piazza	tutta piena di gente, la quale	- Cap. 9.11
2	loro la cavezza e li condusse sulla	piazza	del mercato, con la speranza	- Cap. 33.5
3	mangiapane a ufo. Portalo dunque in	piazza	e rivendilo. Arrivati in	- Cap. 33.64
4	in piazza e rivendilo. Arrivati in	piazza	, trovarono subito il	- Cap. 33.65

piazze 2

1	per non rimanere assorditi. Su tutte le	piazze	si vedevano teatrini di tela,	- Cap. 31.52
2	per tutto. Lo cercò nelle strade, nelle	piazze	, nei teatrini, in ogni luogo:	- Cap. 32.35

picchi /

1	un migliaio di grossi uccelli chiamati	Picchi	, i quali, posatisi tutti sul naso	- Cap. 18.2
---	--	---------------	------------------------------------	-------------

picchiar /

1	che disse raccomandandosi: - Non mi	picchiar	tanto forte! Figuratevi	- Cap. 1.10
---	-------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------

picchierebbe /

1	voler tornare a casa! Chi lo sa come lo	picchierebbe	quell'omaccio di	- Cap. 3.39
---	---	---------------------	------------------	-------------

picchio 1

1 dopo due o tre traballoni, cadde di **picchio** tutto lungo disteso sul - Cap. 7.2

piccini 3

1 fin dalla nascita, aveva gli orecchi **piccini** piccini: tanto piccini che, a - Cap. 32.6
2 dalla nascita, aveva gli orecchi piccini **piccini** : tanto piccini che, a occhio - Cap. 32.6
3 aveva gli orecchi piccini piccini: tanto **piccini** che, a occhio nudo, non si - Cap. 32.6

piccino 2

1 un guscio di noce con dentro un omino **piccino** piccino. Pinocchio appuntò - Cap. 23.43
2 di noce con dentro un omino piccino **piccino** . Pinocchio appuntò gli - Cap. 23.43

piccione 1

1 più, e non volendo far la fine del **piccione** arrosto, spiccò un bel - Cap. 14.23

piccola 16

1 miracoli. Tu fai in questo campo una **piccola** buca e ci metti dentro per - Cap. 12.55
2 che portavano sulle spalle una **piccola** bara da morto. - Che cosa - Cap. 17.42
3 viaggio a ufo. - E tiratasi di nuovo la **piccola** bara sulle spalle, uscirono - Cap. 17.49
4 giù a terra, scava con le mani una **piccola** buca nel campo e mettici - Cap. 18.47
5 sul campo... andò proprio su quella **piccola** buca, dove aveva sotterrato i - Cap. 19.5
6 di là, non gli fu possibile di vedere la **piccola** casa della bella bambina dai - Cap. 23.3
7 c'era più. C'era, invece, una **piccola** pietra di marmo sulla quale - Cap. 23.4
8 cosa faceva? - Si fabbricava da sè una **piccola** barchetta per traversare - Cap. 23.19
9 dito - disse la vecchia, accennando una **piccola** barca che, veduta in quella - Cap. 23.43
10 su quella immensa spianata d'acqua una **piccola** barchetta con un omino - Cap. 24.9
11 non avrebbe incontrato per caso una **piccola** barchettina con dentro il - Cap. 24.19
12 donnina fece sedere Pinocchio a una **piccola** tavola apparecchiata, e gli - Cap. 24.63
13 cominciò col dire che lei non era la **piccola** Fata dai capelli turchini: ma - Cap. 25.2
14 e, dopo averci fatto colle forbici una **piccola** buca nel fondo e due - Cap. 29.44
15 di Galles, trovai nel suo cranio una **piccola** cartagine ossea, che la - Cap. 33.38
16 lo do a indovinare in mille: trovò una **piccola** tavola apparecchiata, con - Cap. 35.4

piccolezze 1

1 come me, non badano a queste **piccolezze** !... Quindi, avvicinati a - Cap. 22.33

piccoli 6

1 - Un re! - diranno subito i miei **piccoli** lettori. - No, ragazzi, avete - Cap. 1.3
2 tre volte le mani insieme, e fece tre **piccoli** colpi. A questo segnale si - Cap. 16.2
3 battendo le mani insieme, fece due **piccoli** colpi, e apparve un - Cap. 16.12
4 - Ve lo dirò io, miei cari e **piccoli** lettori: la sorpresa fu che - Cap. 32.3
5 prima o poi col trasformarsi in tanti **piccoli** somari. - Ma davvero è - Cap. 32.26
6 compagnia. E ora avete capito, miei **piccoli** lettori, qual'era il bel - Cap. 33.8

piccolino 1

1 bubboli e uno squillo di trombetta, così **piccolino** e soffocato, che parve il - Cap. 30.87

piccolissimo 1

1 punto il dialogo fu interrotto da un **piccolissimo** rumore di passi, che si - Cap. 21.14

piccolo 13

1 strada traversa, che conduceva a un **piccolo** paesetto fabbricato sulla - Cap. 9.6
2 nulla dai ragazzi, - gli rispose il suo **piccolo** interlocutore, che aveva - Cap. 9.30
3 vide sul tronco di un albero un **piccolo** animaletto che riluceva di - Cap. 13.24
4 e ribadita. Allora l'assassino più **piccolo** di statura, cavato fuori un - Cap. 14.20
5 tardi, e ci vuol pazienza! Fatto questo **piccolo** sfogo, che gli venne - Cap. 21.26
6 nè ghiottonerie! Fatto alla svelta un **piccolo** spuntino, si riposero in - Cap. 23.37
7 pareva quasi che corresse. E a ogni più **piccolo** rumore che sentiva, si - Cap. 24.29
8 Dopo mezz'ora di strada arrivò a un **piccolo** paese detto «il paese delle - Cap. 24.30

9 in quanto a vestiti, io non ho che un **piccolo** sacchetto, dove ci tengo i - *Cap. 29.43*
10 battente di ferro in mano, e bussò un **piccolo** colpettino. Aspetta, - *Cap. 29.48*
11 carro arrivò: e arrivò senza fare il più **piccolo** rumore, perchè le sue ruote - *Cap. 31.2*
12 un passo dietro l'altro verso quel **piccolo** chiarore che vedeva - *Cap. 35.2*
13 le mani nelle tasche e tirò fuori un **piccolo** portamonete d'avorio, sul - *Cap. 36.126*

piccoso 1

1 perchè io sono un burattino testardo e **piccoso** ... e voglio far sempre tutte - *Cap. 20.3*

piè 2

1 raccolto un fastello di legna secche a **piè** del pino, vi appiccarono il - *Cap. 14.23*
2 delicatamente sdraiato sull'erba, a **piè** della Quercia. Il Falco volò via - *Cap. 16.7*

piede 8

1 per la strada una Volpe zoppa da un **piede** e un Gatto cieco da tutt'e - *Cap. 12.11*
2 lo scaraventò in terra: e tenendogli un **piede** sul collo, gli disse: - *Cap. 21.20*
3 casa. Il colpo fu così forte, che il **piede** penetrò nel legno fino a - *Cap. 29.69*
4 fuori, fu tutta fatica inutile: perchè il **piede** c'era rimasto conficcato - *Cap. 29.69*
5 passare tutto il resto della notte con un **piede** in terra e con quell'altro per - *Cap. 29.70*
6 coll'omino, appena ebbero messo il **piede** dentro la città, si ficcarono - *Cap. 31.53*
7 il medico, perchè mi sono sbucciato un **piede** . - Oh! povero Pinocchio!... - *Cap. 32.50*
8 a farti lume e che tu rimanesti con un **piede** confitto nell'uscio di casa? - *Cap. 36.108*

pidi 60

1 senza aver la forza di rizzarsi in **pidi** Allora entrò in bottega un - *Cap. 2.3*
2 Restavano sempre da fare le gambe e i **pidi** . Quando Geppetto ebbe finito - *Cap. 3.24*
3 Quando Geppetto ebbe finito di fargli i **pidi** , sentì arrivarsi un calcio sulla - *Cap. 3.25*
4 salti come una lepre, e battendo i suoi **pidi** di legno sul lastrico della - *Cap. 3.30*
5 a piangere, a strillare, a battere i **pidi** in terra, per la disperazione, e - *Cap. 5.16*
6 *Pinocchio si addormenta coi* **pidi** *sul caldano, e la mattina dopo* - *Cap. 6.1*
7 *e la mattina dopo si sveglia coi* **pidi** *tutti bruciati.* Per l'appunto - *Cap. 6.1*
8 che lo annaffiò tutto dalla testa ai **pidi** , come se fosse un vaso di - *Cap. 6.13*
9 ritto, si pose a sedere, appoggiando i **pidi** fradici e impillaccherati sopra - *Cap. 6.14*
10 E li si addormentò; e nel dormire, i **pidi** che erano di legno gli presero - *Cap. 6.15*
11 a dormire e a russare, come se i suoi **pidi** fossero quelli d'un altro. - *Cap. 6.16*
12 *Geppetto torna a casa, rifà i* **pidi** *al burattino e gli dà la* - *Cap. 7.1*
13 il sonno, non s'era ancora avvisto dei **pidi** , che gli si erano tutti bruciati: - *Cap. 7.2*
14 puoi? - Perchè mi hanno mangiato i **pidi** . - E chi te li ha mangiati? - *Cap. 7.7*
15 sdraiato in terra e rimasto senza **pidi** davvero, allora senti - *Cap. 7.13*
16 mio! Com'è che ti sei bruciato i **pidi** ? - Non lo so, babbo, ma - *Cap. 7.14*
17 avevo sempre una gran fame, messi i **pidi** sul caldano per rasciugarmi, e - *Cap. 7.15*
18 e intanto la fame l'ho sempre e i **pidi** non li ho più! ih!... ih!... ih - *Cap. 7.15*
19 *Geppetto rifà i* **pidi** *a Pinocchio e vende la propria* - *Cap. 8.1*
20 e a piangere, perchè voleva un paio di **pidi** nuovi. Ma Geppetto, per - *Cap. 8.2*
21 gli disse: - E perchè dovrei rifarti i **pidi** ? Forse per vederti scappar di - *Cap. 8.4*
22 E in meno d'un'ora, i **pidi** erano bell'e fatti; due piedini - *Cap. 8.11*
23 in un guscio d'uovo gli appiccicò i due **pidi** al loro posto, e glieli - *Cap. 8.14*
24 il burattino si accorse di avere i **pidi** , saltò giù dalla tavola dove - *Cap. 8.15*
25 Geppetto tutt'a un tratto rizzandosi in **pidi** ; e infilatasi la vecchia casacca - *Cap. 8.32*
26 E il libro fu venduto li su due **pidi** . E pensare che quel - *Cap. 9.32*
27 quando camminava, se la pestava coi **pidi** . La sua bocca era larga come - *Cap. 10.16*
28 spettacolo straziante, andò a gettarsi ai **pidi** del burattinaio e piangendo - *Cap. 11.18*
29 gattino maggiore, malato di geloni ai **pidi** , stava in pericolo di vita. - E - *Cap. 13.16*
30 dietro a lui a salti e in punta di **pidi** , come se fossero due fantasmi. - *Cap. 14.4*
31 a terra, si spellarono le mani e i **pidi** . Non per questo si dettero - *Cap. 14.22*
32 gli tastò il naso, poi il dito mignolo dei **pidi** : e quand'ebbe tastato ben - *Cap. 16.20*
33 noia quel guanciale che ho laggiù su i **pidi** . La Fata gli levò il - *Cap. 17.27*
34 aveva lì per lì una secchia, si levò di **pidi** una ciabatta e, riempitala - *Cap. 18.50*
35 del campo che veniva in punta di **pidi** a vedere se qualcuna di - *Cap. 21.14*
36 - ripetè il burattino saltando subito in **pidi** . - Pinocchio sono io! Il - *Cap. 23.13*
37 si attentava perfino a legargli dei fili ai **pidi** e alle mani, per farlo ballare. - *Cap. 26.3*

38	una pedata negli stinchi. - Ohi! che	piedi duri! - urlò il ragazzo	- Cap. 26.8
39	- E che gomiti!... anche più duri dei	piedi ! - disse un altro che, per i suoi	- Cap. 26.9
40	scuola, sempre l'ultimo a rizzarsi in	piedi , a scuola finita. Il solo	- Cap. 26.11
41	a tutti: pareva che avesse le ali ai	piedi . Di tanto in tanto,	- Cap. 26.33
42	difendeva come un eroe. Con quei suoi	piedi di legno durissimo lavorava	- Cap. 27.34
43	a rispettosa distanza. Dove i suoi	piedi potevano arrivare e toccare,	- Cap. 27.34
44	Il povero cane non si reggeva più in	piedi . Aveva bevuto, senza volerlo,	- Cap. 28.14
45	Pareva un grosso ramarro ritto su i	piedi di dietro. Quando il	- Cap. 28.20
46	dopo averlo legato per le mani e per i	piedi , come un salame, lo gettò in	- Cap. 28.49
47	infarinandolo così bene dal capo ai	piedi , che pareva diventato un	- Cap. 28.52
48	sudata! - Che cosa fate con codesti	piedi conficcati nell'uscio? -	- Cap. 29.72
49	ragazzi. - E il viaggio lo fate a	piedi ? - Fra poco passerà di qui	- Cap. 30.51
50	Eccolo! - gridò Lucignolo, rizzandosi in	piedi . - Chi è? - domandò	- Cap. 30.88
51	bestie da tiro o da soma, avevano in	piedi degli stivaletti da uomo di	- Cap. 31.5
52	voi?... - E io farò la strada a	piedi . - No, davvero, che non lo	- Cap. 31.29
53	terra e, camminando con le mani e coi	piedi , cominciarono a girare e a	- Cap. 32.83
54	asinina, che mi cuopriva dalla testa ai	piedi , arrivarono, com'è naturale,	- Cap. 34.28
55	le braccia col petto, con le gambe e coi	piedi . - Corri, Pinocchio, perchè il	- Cap. 34.42
56	E nel camminare senti che i suoi	piedi sguazzavano in una	- Cap. 35.3
57	cominciarono a camminare in punta di	piedi sulla lingua; una lingua così	- Cap. 35.30
58	e camminando sempre in punta di	piedi , risalirono insieme su per la	- Cap. 35.37
59	che aveva appena il fiato di reggersi in	piedi , gli disse: - Appoggiatevi	- Cap. 36.27
60	tutto grondante di sudore dalla testa ai	piedi . Una fatica a quel modo non	- Cap. 36.82

piedini /

1	ora, i piedi erano bell'e fatti; due	piedini svelti, asciutti e nervosi,	- Cap. 8.11
---	--------------------------------------	--	-------------

piegandosi /

1	il muso fuori dell'acqua, e Pinocchio,	piegandosi coi ginocchi a terra, gli	- Cap. 36.25
---	--	---	--------------

piegarono /

1	traballando. E mentre dicevano così, si	piegarono tutti e due carponi a	- Cap. 32.83
---	---	--	--------------

piegò /

1	dame e ragazzi! Pinocchio, ubbidiente,	piegò subito i due ginocchi davanti	- Cap. 33.41
---	--	--	--------------

piena 7

1	subito a specchiarsi in una catinella	piena d'acqua e rimase così	- Cap. 8.20
2	si trovò in mezzo a una piazza tutta	piena di gente, la quale si affollava	- Cap. 9.11
3	e di alchermes, e una libreria tutta	piena di canditi, di torte, di	- Cap. 19.4
4	dove c'era soltanto una catinella	piena d'acqua e un cestino ricolmo	- Cap. 23.33
5	La spiaggia era	piena di gente che urlava e	- Cap. 23.39
6	colla forchetta per aria e colla bocca	piena di pane e di cavolfiore. -	- Cap. 24.65
7	ripigliando un po' di coraggio. La rete	piena di pesci fu portata dentro la	- Cap. 28.24

piene /

1	e stasera ritorni qui colle tasche	piene . Vuoi venire con noi?	- Cap. 18.38
---	------------------------------------	-------------------------------------	--------------

pieni 3

1	greppi altissimi, siepi di pruni e fossi	pieni d'acqua, tale e quale come	- Cap. 4.2
2	il viso di tiranno, aveva gli occhi	pieni di pianto e il cuore grosso	- Cap. 8.10
3	venire anch'io!... - I posti sono tutti	pieni - replicò l'omino - ma per	- Cap. 31.27

pieno 13

1	pose un tegamino sopra un caldano	pieno di brace accesa: messe nel	- Cap. 5.12
2	e impillaccherati sopra un caldano	pieno di brace accesa. E li si	- Cap. 6.14
3	mezzo a un campo, e questo campo era	pieno di arboscelli carichi di	- Cap. 13.11
4	un fosso largo e profondissimo, tutto	pieno di acquaccia sudicia, color	- Cap. 14.24
5	serpente, che fin allora pareva arzilla e	pieno di vita, diventò immobile e	- Cap. 20.14
6	Poi, tirato fuori un vassoiccio di legno,	pieno di farina, si dette a	- Cap. 28.50

7 - A me mi pare un gran buon figliuolo, **pieno** di voglia di studiare, - *Cap. 29.35*
8 balocchi.» Difatti il carro era già tutto **pieno** di ragazzetti fra gli otto e i - *Cap. 31.9*
9 c'è più posto. Come vedi, è tutto **pieno** !... - Pazienza! - replicò - *Cap. 31.13*
10 Ma l'omino non rise. Si accostò **pieno** di amorevolezza al ciuchino - *Cap. 31.33*
11 cominciassero lo spettacolo, il teatro era **pieno** stipato. Non si trovava più - *Cap. 33.29*
12 essere entrato col capo in un calamaio **pieno** d'inchiostro. Stette in ascolto - *Cap. 34.48*
13 del latte? - Ne voglio un bicchiere **pieno** . - Un bicchiere di latte - *Cap. 36.71*

pietà 7

1 a dire con voce supplichevole: - **Pietà** , signor Mangiafoco!... - Qui - *Cap. 11.19*
2 - **Pietà** , signor Cavaliere!... - Qui - *Cap. 11.21*
3 - Qui non ci son cavalieri! - **Pietà** , signor Commendatore!... - *Cap. 11.23*
4 - Qui non ci sono commendatori! - **Pietà** , Eccellenza!... A sentire - *Cap. 11.25*
5 dalla gran disperazione, allora, mossa a **pietà** , battè le mani insieme, e a - *Cap. 18.2*
6 a me un manico di martello: ma abbi **pietà** del mio povero babbo... - Io - *Cap. 36.57*
7 del mio povero babbo... - Io avrò **pietà** del babbo e anche del - *Cap. 36.58*

pietanza 1

1 mangiato più nulla: nemmeno una **pietanza** di vecchie. Che fare? Non - *Cap. 24.32*

pietosa 1

1 all'altro sarebbe capitata qualche anima **pietosa** a dargli aiuto. Ma quando, - *Cap. 15.30*

pietoso 1

1 ma poi, cedendo a un sentimento **pietoso** di umanità, avete preferito - *Cap. 34.24*

pietra 2

1 per maggior sicurezza una grossa **pietra** , a guisa di puntello. E poi - *Cap. 22.24*
2 era più. C'era, invece, una piccola **pietra** di marmo sulla quale si - *Cap. 23.4*

pifferi 4

1 di sentire in lontananza una musica di **pifferi** e di colpi di gran cassa: - *Cap. 9.5*
2 risoluzione: o a scuola, o a sentire i **pifferi** . - Oggi anderò a sentire i - *Cap. 9.8*
3 i pifferi. - Oggi anderò a sentire i **pifferi** , e domani a scuola: per - *Cap. 9.9*
4 e più sentiva distinto il suono dei **pifferi** e dei tonfi della grancassa: - *Cap. 9.10*

pigiati 1

1 nella salamoia. Stavano male, stavano **pigiati** , non potevano quasi - *Cap. 31.9*

piglia 1

1 il comodo tuo? Appena s'è annoiato, **piglia** il dirizzone per un'altra - *Cap. 26.29*

piglialo 3

1 venti paia di zoccoli da contadini. - **Piglialo** ! piglialo! - urtava Geppetto: - *Cap. 3.31*
2 paia di zoccoli da contadini. - **Piglialo** ! - **Piglialo** ! - urtava Geppetto: ma la - *Cap. 3.31*
3 dove ci tengo i lupini. Se lo vuoi, **piglialo** : eccolo là. E Pinocchio - *Cap. 29.43*

pigliando 1

1 che tutti quei ragazzi svogliati che, **pigliando** a noia i libri, le scuole e - *Cap. 32.26*

pigliandosela 1

1 intendere una cosa che non era vera, e **pigliandosela** a male, disse loro con - *Cap. 27.6*

pigliandosi 1

1 me! povero me! - gridò Pinocchio **pigliandosi** con le mani tutt'e due - *Cap. 32.25*

pigliasse 1

1 forte, lampeggiava come se il cielo **pigliasse** fuoco, e un ventaccio freddo - *Cap. 6.2*

	pigliatelo /		
1	stato derubato di quattro monete d'oro:	pigliatelo	dunque e mettetelo - Cap. 19.24
	pigliatemi /		
1	disse loro con voce rantolosa: -	Pigliatemi	li quell'Arlecchino, - Cap. 11.16
	pigliava /		
1	Geppetto era una stanzina terrena, che	pigliava	luce da un sottoscala. La - Cap. 3.2
	pigliavano /		
1	a quelli che più lo tafanavano e si	pigliavano	gioco di lui, e disse loro - Cap. 26.4
	piglieranno /		
1	un bellissimo somaro e che tutti si	piglieranno	gioco di te? - Chetati, - Cap. 4.16
	piglierò /		
1	neri, colla bara sulle spalle... e allora	piglierò	subito il bicchiere in - Cap. 17.57
	pillacchere /		
1	come un can levriero, e nel correre le	pillacchere	gli schizzavano fin sopra - Cap. 20.3
	pino 3		
1	su per il fusto di un altissimo	pino	e si pose a sedere in vetta ai - Cap. 14.22
2	un fastello di legna secche a piè del	pino	, vi appiccarono il fuoco. In - Cap. 14.23
3	fuoco. In men che non si dice, il	pino	cominciò a bruciare e a - Cap. 14.23
	pinocchi 2		
1	Ho conosciuto una famiglia intera di	Pinocchi	: Pinocchio il padre, - Cap. 3.4
2	il padre, Pinocchia la madre e	Pinocchi	i ragazzi, e tutti se la - Cap. 3.4
	pinocchia /		
1	intera di Pinocchi: Pinocchio il padre,	Pinocchia	la madre e Pinocchi i - Cap. 3.4
	pinocchio 416		
1	<i>il burattino e gli mette il nome di</i>	Pinocchio	. <i>Prime monellerie del</i> - Cap. 3.1
2	disse fra sè e sè. - Lo voglio chiamar	Pinocchio	. Questo nome gli porterà - Cap. 3.4
3	una famiglia intera di Pinocchi:	Pinocchio	il padre, Pinocchia la - Cap. 3.4
4	gialla in mano del burattino. -	Pinocchio	!... rendimi subito la mia - Cap. 3.19
5	rendimi subito la mia parrucca! E	Pinocchio	, invece di rendergli la - Cap. 3.20
6	mai in vita sua: e voltandosi verso	Pinocchio	, gli disse: - Birba d'un - Cap. 3.21
7	della stanza, per farlo camminare.	Pinocchio	aveva le gambe - Cap. 3.28
8	le gambe gli si furono sgranchite,	Pinocchio	cominciò a camminare da - Cap. 3.29
9	raggiungere, perchè quel birichino di	Pinocchio	andava a salti come una - Cap. 3.30
10	il caso di maggiori disgrazie. Ma	Pinocchio	, quando si avvide da - Cap. 3.33
11	dubitare che faremo i nostri conti!	Pinocchio	, a questa antifona, si - Cap. 3.37
12	che il carabiniere rimesse in libertà	Pinocchio	, e condusse in prigione - Cap. 3.42
13	<i>La storia di</i>	Pinocchio	<i>col Grillo-parlante, dove si</i> - Cap. 4.1
14	sua colpa in prigione, quel monello di	Pinocchio	, rimasto libero dalle grinfie - Cap. 4.2
15	- Chi è che mi chiama? - disse	Pinocchio	tutto impaurito. - Sono io! - Cap. 4.6
16	Pinocchio tutto impaurito. - Sono io!	Pinocchio	si voltò e vide un grosso - Cap. 4.8
17	Grillaccio del mal'augurio! - gridò	Pinocchio	. Ma il grillo, che era - Cap. 4.17
18	- Vuoi che te lo dica? - replicò	Pinocchio	, che cominciava a perdere - Cap. 4.20
19	la bizza, guai a te! - Povero	Pinocchio	! Mi fai proprio - Cap. 4.25
20	testa di legno. A queste ultime parole,	Pinocchio	saltò su tutt'infuriato e - Cap. 4.28
21		Pinocchio	<i>ha fame e cerca un uovo</i> - Cap. 5.1
22	Intanto incominciò a farsi notte, e	Pinocchio	, ricordandosi che non - Cap. 5.2
23	fame da tagliarsi col coltello. Il povero	Pinocchio	corse subito al focolare, - Cap. 5.4
24	cresceva, e cresceva sempre: e il povero	Pinocchio	non aveva altro sollievo - Cap. 5.6
25	riverenza, disse: - Mille grazie, signor	Pinocchio	, d'avermi risparmiata la - Cap. 5.14

26		Pinocchio <i>si addormenta coi piedi sul</i>	- Cap. 6.1
27	cigolare tutti gli alberi della campagna.	Pinocchio aveva una gran paura dei	- Cap. 6.3
28	canè. Pareva il paese dei morti. Allora	Pinocchio , preso dalla disperazione e	- Cap. 6.5
29	e la voce del solito vecchino gridò a	Pinocchio : - Fatti sotto e para il	- Cap. 6.11
30	- Fatti sotto e para il cappello.	Pinocchio si levò subito il suo	- Cap. 6.13
31	e diventarono cenere. E	Pinocchio seguitava a dormire e a	- Cap. 6.16
32	<i>uomo aveva portata per sè.</i> Il povero	Pinocchio , che aveva sempre gli	- Cap. 7.2
33	ha mangiati? - Il gatto, - disse	Pinocchio , vedendo il gatto che colle	- Cap. 7.9
34	voleva fare: ma poi quando vide il suo	Pinocchio sdraiato in terra e rimasto	- Cap. 7.13
35	ih!... ih!... ih!... E il povero	Pinocchio cominciò a piangere e a	- Cap. 7.16
36	tanti!... - Voi direte bene, - soggiunse	Pinocchio , - ma io non mangerò mai	- Cap. 7.21
37	sopra un angolo della tavola. Quando	Pinocchio in due bocconi ebbe	- Cap. 7.23
38	per dir meglio, divorate le tre pere,	Pinocchio fece un lunghissimo	- Cap. 7.28
39	torsoli di pera. - Pazienza! - disse	Pinocchio , - se non c'è altro,	- Cap. 7.33
40	<i>Geppetto rifà i piedi a</i>	Pinocchio <i>e vende la propria casacca</i>	- Cap. 8.1
41	dalla passione di vedere il suo povero	Pinocchio in quello stato	- Cap. 8.10
42	- Chiudi gli occhi e dormi! E	Pinocchio chiuse gli occhi e fece	- Cap. 8.14
43	di quanto avete fatto per me, - disse	Pinocchio al suo babbo, - voglio	- Cap. 8.16
44	e un berrettino di midolla di pane.	Pinocchio corse subito a specchiarsi	- Cap. 8.20
45	E	Pinocchio , sebbene fosse un ragazzo	- Cap. 8.31
46	venduta? - Perchè mi faceva caldo.	Pinocchio capì questa risposta a	- Cap. 8.38
47		Pinocchio <i>vende l'Abbecedario per</i>	- Cap. 9.1
48	<i>burattini.</i> Smesso che fu di nevicare,	Pinocchio col suo bravo Abbecedario	- Cap. 9.2
49	- Che cos'è quel baraccone? - domandò	Pinocchio , voltandosi a un	- Cap. 9.12
50	spende per entrare? - Quattro soldi. -	Pinocchio , che aveva addosso la	- Cap. 9.19
51	me lo vengano a mangiare in capo!	Pinocchio era sulle spine. Stava lì lì	- Cap. 9.28
52	<i>I burattini riconoscono il loro fratello</i>	Pinocchio <i>e gli fanno una</i>	- Cap. 10.1
53	<i>esce fuori il burattinaio Mangiafoco e</i>	Pinocchio <i>corre il pericolo di fare</i>	- Cap. 10.1
54	<i>di fare una brutta fine.</i> Quando	Pinocchio entrò nel teatrino delle	- Cap. 10.2
55	o son desto? Eppure quello laggiù è	Pinocchio !... - È Pinocchio davvero	- Cap. 10.7
56	quello laggiù è Pinocchio!... - È	Pinocchio davvero - grida Pulcinella.	- Cap. 10.8
57	capolino di fondo alla scena. - È	Pinocchio ! è Pinocchio - urlano in	- Cap. 10.10
58	fondo alla scena. - È Pinocchio! è	Pinocchio - urlano in coro tutti i	- Cap. 10.10
59	uscendo a salti fuori dalle quinte. - È	Pinocchio ! È il nostro fratello	- Cap. 10.10
60	- È Pinocchio! È il nostro fratello	Pinocchio ! Evviva Pinocchio!... -	- Cap. 10.10
61	È il nostro fratello Pinocchio! Evviva	Pinocchio !... - Pinocchio, vieni	- Cap. 10.10
62	Pinocchio! Evviva Pinocchio!... -	Pinocchio , vieni quassù da me, -	- Cap. 10.11
63	di legno! A questo affettuoso invito	Pinocchio spicca un salto, e di	- Cap. 10.12
64	della vera e sincera fratellanza, che	Pinocchio ricevè in mezzo a tanto	- Cap. 10.13
65	il chiasso e le grida, e, postosi	Pinocchio sulle spalle, se lo	- Cap. 10.15
66	mio teatro? - domandò il burattinaio a	Pinocchio , con un vocione d'Orco	- Cap. 10.18
67	cucina, portando sulle braccia il povero	Pinocchio , il quale, divincolandosi	- Cap. 10.23
68	<i>Mangiafoco starnutisce e perdona a</i>	Pinocchio , <i>il quale poi difende dalla</i>	- Cap. 11.1
69	vide portarsi davanti quel povero	Pinocchio , che si dibatteva per ogni	- Cap. 11.2
70	tutto allegro in viso e, chinatosi verso	Pinocchio , gli bisbigliò sottovoce: -	- Cap. 11.3
71	seguitando a fare il burbero, gridò a	Pinocchio : - Finiscila di piangere!	- Cap. 11.6
72	altri due starnuti. - Felicità - disse	Pinocchio . - Grazie. E il tuo babbo	- Cap. 11.8
73	altri tre starnuti. - Felicità! - disse	Pinocchio . - Grazie! Del resto	- Cap. 11.12
74	ripiarono e cadde bocconi per terra.	Pinocchio , alla vista di quello	- Cap. 11.18
75	più umano e più trattabile, disse a	Pinocchio : - Ebbene, che cosa	- Cap. 11.26
76	- In questo caso, - gridò fieramente	Pinocchio , rizzandosi e gettando via	- Cap. 11.30
77	affettuosamente le braccia e disse a	Pinocchio : - Tu sei un gran bravo	- Cap. 11.32
78	Vieni qua da me e dammi un bacio.	Pinocchio corse subito, e	- Cap. 11.34
79	<i>regala cinque monete d'oro a</i>	Pinocchio , <i>perchè le porti al suo</i>	- Cap. 12.1
80	<i>le porti al suo babbo Geppetto: e</i>	Pinocchio , <i>invece, si lascia</i>	- Cap. 12.1
81	dipoi Mangiafoco chiamò in disparte	Pinocchio e gli domandò: - Come	- Cap. 12.2
82	e salutalo tanto da parte mia.	Pinocchio , com'è facile	- Cap. 12.10
83	guidare dalla Volpe. - Buon giorno,	Pinocchio - gli disse la Volpe,	- Cap. 12.12
84	- C'è poco da ridere - gridò	Pinocchio impermalito. - Mi	- Cap. 12.23
85	poi li richiuse subito, tant'è vero che	Pinocchio non si accorse di nulla.	- Cap. 12.25
86	fece il suo solito verso e disse: -	Pinocchio , non dar retta ai	- Cap. 12.33

87 come prima. - Povero Merlo, - disse
88 - Nel paese dei Barbagianni.
89 - ripeté il Gatto. - Pensaci bene,
90 che diventino tanti? - domandò
91 di giugno. - Sicchè dunque - disse
92 - Oh che bella cosa! - gridò
93 brave persone! - pensò dentro di sè
94 Quello che mangiò meno di tutti fu
95 due buone camere, una per il signor
96 foglia e ci siamo intesi!...» Appena che
97 vuole venga a prenderci». Ma quando
98 mi avrebbe fatto tanto piacere! - disse
99 domattina, allo spuntare del giorno.
100 venivano a sbattere le ali sul naso di
101 trasparente. - Chi sei? - gli domandò
102 Buona notte, Grillo. - Buona notte,
103
104 io, e così la farei finita... Ma
105 - O la borsa o la vita!
106 no, il mio povero babbo no! - gridò
107 sotto la lingua? Sputali subito! E
108 di leva e di scalpello fra le labbra: ma
109 Dopo una corsa di quindici chilometri,
110 come una candela agitata dal vento.
111 si rincorrevano sempre; quand'ecco che
112 cascarono giù nel bei mezzo del fosso.
113 *Gli assassini inseguono*
114 morti. - Aprimi almeno tu! - gridò
115 bambina dai capelli turchini, - gridava
116 finalmente di aspettare, si voltarono a
117 morto. In quel mentre che il povero
118 ai tre medici riuniti intorno al letto di
119 avanti per il primo, tastò il polso a
120 nuova: io lo conosco da un pezzo!...
121 - è una birba matricolata...
122 uno svogliato, un vagabondo...
123 quello che piangeva e singhiozzava era
124
125 usciti di camera, la Fata si accostò a
126 Bevila, e in pochi giorni sarai guarito.
127 La Fata gli dette la pallina, e
128 d'acqua, che ti renderanno la salute.
129 l'uscio di camera. - Insomma - gridò
130 - Che cosa volete da me? - gridò
131 Fatto sta che di lì a pochi minuti,
132 - Le ho perdute! - rispose
133 modo così straordinario, che il povero
134 è di quelle che hanno il naso lungo.
135
136 i quali, posatisi tutti sul naso di
137 sarà qui. - Davvero? - gridò
138 e sono sicura che lo incontrerai.
139 Gambero rosso. - Ecco il nostro caro
140 a un ramo di quella quercia... E
141 Nel tempo che parlavano così,
142 nel dir così, si asciugò una lagrima.
143 tasche piene. Vuoi venire con noi?
144 Appena entrato in città,
145 Campo dei miracoli dov'è? - domandò
146 e mettimi dentro le monete d'oro.
147 annaffia il terreno dove hai seminato.

Pinocchio al Gatto - perchè l'hai
Pinocchio ci pensò un poco, e poi
Pinocchio , perchè tu dà un calcio
Pinocchio , restando a bocca aperta
Pinocchio sempre più sbalordito -
Pinocchio , ballando dall'allegrezza.
Pinocchio : e dimenticandosi lì sul
Pinocchio . Chiese uno spicchio di
Pinocchio e un'altra per me e per
Pinocchio fu entrato nel letto, si
Pinocchio fu sul più bello, quando,
Pinocchio , grattandosi il capo. Poi
Pinocchio pagò uno zecchino per
Pinocchio , il quale facendo un
Pinocchio . - Sono l'ombra del
Pinocchio , e che il cielo ti salvi
Pinocchio , *per non aver dato retta*
Pinocchio non potè finire il suo
Pinocchio , non potendo rispondere
Pinocchio con accento disperato:
Pinocchio , duro! - Ah! tu fai il
Pinocchio , lesto come un lampo,
Pinocchio non ne poteva più.
Pinocchio , vedendo che le fiamme
Pinocchio si trovò improvvisamente
Pinocchio che senti il tonfo e gli
Pinocchio ; *e dopo averlo raggiunto,*
Pinocchio piangendo e
Pinocchio , - aprimi per carità. Abbi
Pinocchio e gli dissero
Pinocchio impiccato dagli assassini a
Pinocchio - vorrei sapere da lor
Pinocchio : poi gli tastò il naso, poi
Pinocchio , che fin allora era stato
Pinocchio aprì gli occhi e gli
Pinocchio si nascose la faccia sotto
Pinocchio . - Quando il morto
Pinocchio *mangia lo zucchero, ma*
Pinocchio , e, dopo averlo toccato
Pinocchio guardò il bicchiere, storse
Pinocchio , dopo averla
Pinocchio prese di mala voglia il
Pinocchio , dando in uno scoppio di
Pinocchio , rizzandosi tutto
Pinocchio saltò giù dal letto, bell'e
Pinocchio ; ma disse una bugia,
Pinocchio non poteva più girarsi da
Pinocchio , non sapendo più dove
Pinocchio *ritrova la Volpe e il*
Pinocchio , cominciarono a
Pinocchio , saltando dall'allegrezza. -
Pinocchio partì: e appena entrato
Pinocchio ! - gridò la Volpe,
Pinocchio accennò la Quercia
Pinocchio si accorse che il Gatto
Pinocchio , commosso anche lui, si
Pinocchio esitò un poco a
Pinocchio vide tutte le strade
Pinocchio . - È qui a due passi.
Pinocchio ubbidì. Scavò la buca, ci
Pinocchio andò alla gora, e perchè

- Cap. 12.36
- Cap. 12.46
- Cap. 12.50
- Cap. 12.54
- Cap. 12.56
- Cap. 12.58
- Cap. 12.63
- Cap. 13.7
- Cap. 13.9
- Cap. 13.11
- Cap. 13.11
- Cap. 13.19
- Cap. 13.22
- Cap. 13.23
- Cap. 13.25
- Cap. 13.40
- Cap. 14.1
- Cap. 14.3
- Cap. 14.8
- Cap. 14.15
- Cap. 14.17
- Cap. 14.20
- Cap. 14.22
- Cap. 14.23
- Cap. 14.24
- Cap. 14.24
- Cap. 15.1
- Cap. 15.10
- Cap. 15.15
- Cap. 15.26
- Cap. 16.2
- Cap. 16.19
- Cap. 16.20
- Cap. 16.25
- Cap. 16.27
- Cap. 16.29
- Cap. 16.31
- Cap. 17.1
- Cap. 17.2
- Cap. 17.5
- Cap. 17.17
- Cap. 17.20
- Cap. 17.33
- Cap. 17.43
- Cap. 17.50
- Cap. 17.61
- Cap. 17.68
- Cap. 17.74
- Cap. 18.1
- Cap. 18.2
- Cap. 18.7
- Cap. 18.9
- Cap. 18.10
- Cap. 18.18
- Cap. 18.20
- Cap. 18.26
- Cap. 18.39
- Cap. 18.42
- Cap. 18.44
- Cap. 18.48
- Cap. 18.50

148	come pasque. Ciò detto salutarono	Pinocchio , e augurandogli una	- Cap. 18.55
149		Pinocchio è <i>derubato delle sue</i>	- Cap. 19.1
150	addosso. - Perchè ridi? - gli domandò	Pinocchio con voce di bizza. -	- Cap. 19.7
151	di quel campo. - Insomma - gridò	Pinocchio , arrabbiandosi - si può	- Cap. 19.11
152	- Sì, parlo di te, povero	Pinocchio , di te che sei così dolce	- Cap. 19.14
153	E ora chi li raggiunge, è bravo!	Pinocchio restò a bocca aperta, e	- Cap. 19.17
154	che lo tormentava da parecchi anni.	Pinocchio , alla presenza del	- Cap. 19.20
155	Allora il giudice, accennando	Pinocchio ai giandarmi, disse loro:	- Cap. 19.23
156	gli altri, voglio uscire anch'io, - disse	Pinocchio al carceriere. - Voi no,	- Cap. 19.27
157	numero... - Domando scusa, - replicò	Pinocchio , - sono un malandrino	- Cap. 19.29
158	<i>alla tagliuola.</i> Figuratevi l'allegrezza di	Pinocchio , quando si sentì libero.	- Cap. 20.2
159	usciva dalla punta della coda. Allora	Pinocchio , figurandosi di aver	- Cap. 20.9
160	- Che sia morto davvero?... - disse	Pinocchio , dandosi una fregatina di	- Cap. 20.15
161	e quella volta morì davvero. Allora	Pinocchio ricominciò a correre per	- Cap. 20.18
162		Pinocchio è <i>preso da un contadino,</i>	- Cap. 21.1
163	<i>da can di guardia a un pollaio.</i>	Pinocchio , come potete figurarvelo,	- Cap. 21.2
164	- È vero, è vero! - gridò	Pinocchio piangendo - ma un'altra	- Cap. 21.13
165	- Io no, io no! - gridò	Pinocchio , singhiozzando. - Io son	- Cap. 21.17
166	con tanto di catenaccio: e il povero	Pinocchio rimase accovacciato	- Cap. 21.24
167		Pinocchio <i>scuopre i ladri e in</i>	- Cap. 22.1
168	- O dunque chi sei? - Io sono	Pinocchio . - E che cosa fai costì?	- Cap. 22.6
169	faceva proprio così? - domandò	Pinocchio . - Faceva così, e fra noi	- Cap. 22.20
170	- Anche troppo bene!... - rispose	Pinocchio : e tentennò il capo in un	- Cap. 22.22
171	Quello che l'aveva richiusa era	Pinocchio ; il quale, non contento	- Cap. 22.24
172	- Ci sono i ladri! - rispose	Pinocchio . - Dove sono? - Nel	- Cap. 22.28
173	piccolezze!... Quindi, avvicinatosi a	Pinocchio , cominciò a fargli molte	- Cap. 22.34
174	il contadino. - Dormivo - rispose	Pinocchio - ma le faine mi hanno	- Cap. 22.38
175		Pinocchio <i>piange la morte della</i>	- Cap. 23.1
176	<i>del suo babbo Geppetto.</i> Appena	Pinocchio non sentì più il peso	- Cap. 23.2
177	DAL SUO/ FRATELLINO	PINOCCHIO ./ Come rimanesse il	- Cap. 23.4
178	- Non lo vedi? piango! - disse	Pinocchio alzando il capo verso	- Cap. 23.11
179	compagni, un burattino, che ha nome	Pinocchio ? - Pinocchio?... Hai	- Cap. 23.12
180	burattino, che ha nome Pinocchio? -	Pinocchio ?... Hai detto Pinocchio?	- Cap. 23.13
181	Pinocchio? - Pinocchio?... Hai detto	Pinocchio ? - ripetè il burattino	- Cap. 23.13
182	il burattino saltando subito in piedi. -	Pinocchio sono io! Il Colombo, a	- Cap. 23.13
183	c'è di qui alla spiaggia? - domandò	Pinocchio con ansia affannosa. -	- Cap. 23.20
184	E lì, senza stare a dir altro,	Pinocchio saltò sulla groppa al	- Cap. 23.27
185	- E io una gran fame! - soggiunse	Pinocchio . - Fermiamoci a questa	- Cap. 23.31
186	del mare. Il Colombo posò a terra	Pinocchio , e non volendo nemmeno	- Cap. 23.38
187	- Che cos'è accaduto? - domandò	Pinocchio a una vecchina. - Gli è	- Cap. 23.40
188	con dentro un omino piccino piccino.	Pinocchio appuntò gli occhi da	- Cap. 23.44
189	cavalloni, ora tornava a galleggiare: e	Pinocchio ritto sulla punta di un	- Cap. 23.46
190	- Voglio salvare il mio babbo!	Pinocchio , essendo tutto di legno,	- Cap. 23.52
191		Pinocchio <i>arriva all'isola delle «Api</i>	- Cap. 24.1
192	<i>industriose» e ritrova la Fata.</i>	Pinocchio , animato dalla speranza di	- Cap. 24.2
193	dimolto questo pesce-cane? - domandò	Pinocchio , che di già cominciava a	- Cap. 24.25
194	capito - disse subito quello svogliato di	Pinocchio - questo paese non è	- Cap. 24.31
195	fatica due carretti carichi di carbone.	Pinocchio , giudicandolo dalla	- Cap. 24.37
196	- Ma la calcina è pesa - replicò	Pinocchio - e io non voglio durar	- Cap. 24.45
197	passarono altre venti persone: e a tutte	Pinocchio chiese un po'	- Cap. 24.47
198	d'acqua alla vostra brocca? - disse	Pinocchio , che bruciava	- Cap. 24.50
199	le due brocche in terra. Quando	Pinocchio ebbe bevuto come una	- Cap. 24.52
200	ti darò un bel pezzo di pane.	Pinocchio guardò la brocca e non	- Cap. 24.56
201	coll'aceto - soggiunse la buona donna.	Pinocchio dette un'altra occhiata	- Cap. 24.58
202	seduzioni di quest'ultima ghiottoneria,	Pinocchio non seppe più resistere,	- Cap. 24.60
203	a casa, la buona donnina fece sedere	Pinocchio a una piccola tavola	- Cap. 24.63
204	il cavolfiore condito e il confetto.	Pinocchio non mangiò, ma diluviò.	- Cap. 24.64
205	- Egli è..., - rispose balbettando	Pinocchio - egli è... egli è., ., che	- Cap. 24.67
206	ho patito tanto!... E nel dir così,	Pinocchio piangeva dirottamente, e	- Cap. 24.68
207		Pinocchio <i>promette alla Fata di</i>	- Cap. 25.1
208	finì col farsi riconoscere, e disse a	Pinocchio : - Birba d'un burattino!	- Cap. 25.2

209	stufo di far sempre il burattino! - gridò	Pinocchio , dandosi uno scappellotto.	- Cap. 25.12
210	fu tale e tanta la contentezza di	Pinocchio , che prese le mani alla	- Cap. 25.30
211	- Oh! che bella cosa! - gridò	Pinocchio saltando dall'allegrezza,	- Cap. 25.35
212	- tu comincerai coll'andare a scuola.	Pinocchio diventò subito un po'	- Cap. 25.39
213	a tuo piacere un'arte o un mestiere...	Pinocchio diventò serio. - Che	- Cap. 25.41
214	Queste parole toccarono l'animo di	Pinocchio , il quale rialzando	- Cap. 25.49
215		Pinocchio <i>va co' suoi compagni di</i>	- Cap. 26.1
216	<i>il terribile Pesce-cane.</i> Il giorno dopo	Pinocchio andò alla scuola	- Cap. 26.2
217	mani, per farlo ballare. Per un poco	Pinocchio usò disinvoltura e tirò	- Cap. 26.4
218	naso. Ma non fece a tempo: perchè	Pinocchio stese la gamba sotto la	- Cap. 26.7
219	che dopo quel calcio e quella gomitata,	Pinocchio acquistò subito la stima e	- Cap. 26.10
220	dirgli e di ripetergli più volte: - Bada	Pinocchio ! Quei tuoi compagnacci	- Cap. 26.14
221	- Sapete che cosa farò? - disse	Pinocchio . - Il Pesce-cane voglio	- Cap. 26.28
222	chi più corre, è più bravo! - gridò	Pinocchio . Dato così il segnale	- Cap. 26.32
223	a correre attraverso ai campi; e	Pinocchio era sempre avanti a	- Cap. 26.33
224	<i>Gran combattimento fra</i>	Pinocchio <i>e i suoi compagni: uno</i>	- Cap. 27.1
225	<i>uno de' quali essendo rimasto ferito,</i>	Pinocchio <i>viene arrestato dai</i>	- Cap. 27.1
226	Giunto che fu sulla spiaggia,	Pinocchio dette subito una grande	- Cap. 27.2
227	e da quelle risatacce grulle,	Pinocchio capì che i suoi compagni	- Cap. 27.6
228	con una scrollatina di capo. - Ehi	Pinocchio ! - gridò allora il più	- Cap. 27.20
229	- Sette come i peccati mortali, - disse	Pinocchio con una gran risata. -	- Cap. 27.21
230	col nome di peccati mortali!... -	Pinocchio ! chiedici scusa dell'offesa.	- Cap. 27.23
231	del naso, in segno di canzonatura. -	Pinocchio ! la finisce male!... -	- Cap. 27.25
232		Pinocchio , sebbene fosse solo, si	- Cap. 27.34
233	predicato al vento. Anzi quella birba di	Pinocchio , voltandosi indietro a	- Cap. 27.39
234	volume e, presa di mira la testa di	Pinocchio , lo scagliò con quanta	- Cap. 27.43
235	in pochi minuti non si videro più. Ma	Pinocchio rimase lì, e sebbene per	- Cap. 27.47
236	di me, che sarà di me?... E	Pinocchio continuava a piangere, a	- Cap. 27.49
237	sdraiato per terra? - domandarono a	Pinocchio . - Assisto questo mio	- Cap. 27.51
238	ha ferito? - Io no, - ripeté	Pinocchio . - E con che cosa è	- Cap. 27.58
239	a vederlo. Quindi si volsero a	Pinocchio e, dopo averlo messo in	- Cap. 27.70
240	di vento strapazzone levò di testa a	Pinocchio il berretto,	- Cap. 27.73
241	primo premio in tutte le corse dei cani.	Pinocchio correva, e il cane	- Cap. 27.77
242	questa voglia, perchè il cane mastino e	Pinocchio sollevarono lungo la	- Cap. 27.77
243		Pinocchio <i>corre pericolo di esser</i>	- Cap. 28.1
244	momento terribile, un momento in cui	Pinocchio si credè perduto: perchè	- Cap. 28.2
245	affogo! - Crepa! - gli rispose	Pinocchio da lontano, il quale si	- Cap. 28.8
246	sicuro da ogni pericolo. - Aiutami,	Pinocchio mio!... salvami dalla	- Cap. 28.9
247	altro mezzo minuto, son bell'e morto.	Pinocchio esitò un poco: ma poi,	- Cap. 28.13
248	viaggio e tanti saluti a casa. - Addio	Pinocchio - rispose il cane; - mille	- Cap. 28.16
249	Se capita l'occasione, ci riparleremo.	Pinocchio seguì a nuotare,	- Cap. 28.17
250	che io non sono un pesce! - disse	Pinocchio dentro di sè, ripigliando	- Cap. 28.23
251	triglie. L'ultimo che restò nella rete fu	Pinocchio . Appena il pescatore	- Cap. 28.34
252	dev'essere un granchio di mare. Allora	Pinocchio , mortificato di sentirsi	- Cap. 28.39
253	- A dir la verità, - rispose	Pinocchio , - se io debbo scegliere,	- Cap. 28.46
254	è sempre una consolazione. L'infelice	Pinocchio , a quest'antifona,	- Cap. 28.48
255	e alle acciughe, e poi venne la volta di	Pinocchio . Il quale, a vedersi così	- Cap. 28.51
256	era proprio sul punto di buttar	Pinocchio nella padella, entrò nella	- Cap. 29.2
257	Il cane riconobbe subito la voce di	Pinocchio e si accorse con sua	- Cap. 29.10
258	e posò delicatamente in terra l'amico	Pinocchio . - Quanto ti debbo	- Cap. 29.13
259	- Non me lo dire! - urlò	Pinocchio che tremava ancora dalla	- Cap. 29.18
260	Il cane riprese la strada di casa: e	Pinocchio , rimasto solo, andò a	- Cap. 29.20
261	ora... - Ora sarà morto!... - interruppe	Pinocchio con gran dolore. - No:	- Cap. 29.23
262	- Un suo compagno di scuola: un certo	Pinocchio ... - E chi è questo	- Cap. 29.28
263	un certo Pinocchio... - E chi è questo	Pinocchio ? - domandò il burattino	- Cap. 29.29
264	Tutte calunnie! - Lo conosci tu questo	Pinocchio ? - Di vista! - rispose il	- Cap. 29.32
265	ne ho detto: perchè conosco benissimo	Pinocchio e posso assicurarvi	- Cap. 29.37
266	lo vuoi, piglialo: eccolo là. E	Pinocchio non se lo fece dire due	- Cap. 29.44
267	piano (la casa era di quattro piani) e	Pinocchio vide affacciarsi una	- Cap. 29.49
268	Sono io! - Chi io? -	Pinocchio . - Chi Pinocchio? - Il	- Cap. 29.55
269	Chi io? - Pinocchio. - Chi	Pinocchio ? - Il burattino, quello	- Cap. 29.56

270 e la porta non si apriva: per cui
271 lumaca. - Lumachina bella - gridò
272 e la porta era sempre chiusa. Allora
273 strada. - Ah! sì? - gridò
274 chiodo ribadito. Figuratevi il povero
275 Lumaca. Difatti dopo tre ore e mezzo
276 se me ne fai un'altra delle tue!...
277 Chi non ha veduto la gioia di
278
279 *Paese dei balocchi*». Com'è naturale,
280 ritornato - replicò il burattino. - Bada,
281 - E io l'ho provato! - disse
282 farti piacere». Ora bisogna sapere che
283 e più birichino di tutta la scuola: ma
284 - Che cosa fai costì? - gli domandò
285 Io? no davvero! - Hai torto,
286 te ne pare? - Uhm!... - fece
287 i pipistrelli? - Ma dunque, - soggiunse
288 mai! - Che bel paese! - disse
289 certissimo! - Che bel paese! - ripeté
290 ora dopo, è lo stesso. - Povero
291 piedi. - Chi è? - domandò sottovoce
292 *Dopo cinque mesi di cuccagna*
293 volgendosi tutto complimentoso a
294 o rimani?... - Io rimango - rispose
295 - Buon pro ti faccia! -
296 fare il chiasso dalla mattina alla sera!
297 a qualcuno di questi ciuchini! - gridò
298 la metà dell'orecchio destro. Intanto
299 di ridere, cominciarono a urlare: *viva*
300 di averlo reso mansueto e ragionevole.
301 a modo tuo, ma te ne pentirai!
302 Fatto un altro mezzo chilometro,
303 - Ehi, signor omino - gridò allora
304 nottata è fresca e la strada è lunga.
305 *aritmetica*) e altri fiori consimili.
306 - Oh! che bella vita! - diceva
307 gli perdono! - Anima grande! - disse
308 nè una scuola, quando una mattina
309 *A*
310 cari e piccoli lettori: la sorpresa fu che
311 vergogna, e la disperazione del povero
312 davanti: e, dopo aver tastato il polso a
313 Oh! povero me! povero me! - gridò
314 la porta si aprì: e figuratevi come restò
315 il naso. Alla vista di quel berretto
316 sono sbucciato un piede. - Oh! povero
317 Ma prima voglio vedere i tuoi, caro
318 - Accetto. - Dunque attenti! E
319 se non fosse vera. Avvenne, cioè, che
320 disse all'amico: - Aiuto, aiuto,
321 mi riesce più neanche a me - gridò
322 stanza, disse col suo solito risolino a
323 era morto il somaro il giorno avanti, e
324 non lo so: so, per altro, che
325 gli empi la greppia di paglia: ma
326 subito una frustata nelle gambe.
327 A quella seconda frustata
328 altro. Intanto la stalla fu chiusa e
329 ritto sulle gambe di dietro. Il povero
330 VOLTA/ IL FAMOSO/ CIUCHINO

Pinocchio, che tremava dal freddo,
Pinocchio dalla strada - sono due
Pinocchio, perduta la pazienza,
Pinocchio sempre più accecato
Pinocchio! Dov'è passare tutto il
Pinocchio la vide tornare con un
Pinocchio promise e giurò che
Pinocchio, a questa notizia tanto
Pinocchio, *invece di diventare un*
Pinocchio chiese subito alla Fata il
Pinocchio! I ragazzi fanno presto a
Pinocchio - Ma ora non ci ricasco
Pinocchio, fra i suoi amici e
Pinocchio gli voleva un gran bene.
Pinocchio, avvicinandosi. - Aspetto
Pinocchio! Credilo a me che, se
Pinocchio: e tentennò leggermente
Pinocchio, - tu sei veramente
Pinocchio, sentendo venirsi
Pinocchio, sputando dalla soverchia
Pinocchio! E se la Fata ti grida? -
Pinocchio. - È il carro che viene
Pinocchio, *con sua gran meraviglia*,
Pinocchio - che intendi fare? Vieni
Pinocchio. - Io voglio tornarmene
Pinocchio! - disse allora Lucignolo.
Pinocchio non rispose: ma fece un
Pinocchio. Detto fatto, si avvicinò
Pinocchio, rizzatosi da terra tutto
Pinocchio! e a fare una
Pinocchio montò: e il carro
Pinocchio, quasi impaurito, guardò
Pinocchio senti la solita vocina
Pinocchio al padrone del carro -
Pinocchio obbedì senza rifiutare. Il
Pinocchio, Lucignolo e tutti gli
Pinocchio tutte le volte che per
Pinocchio, abbracciando
Pinocchio, svegliandosi, ebbe, come
Pinocchio *gli vengono gli orecchi di*
Pinocchio, svegliandosi, gli venne
Pinocchio! Cominciò a piangere, a
Pinocchio, gli disse sospirando: -
Pinocchio pigliandosi con le mani
Pinocchio quando, entrando nella
Pinocchio senti quasi consolarsi e
Pinocchio!... - Oh! povero
Pinocchio. - No: il primo devi
Pinocchio comincio a contare a
Pinocchio e Lucignolo, quando si
Pinocchio! - Che cos'hai? - Ohimè
Pinocchio, piangendo e traballando.
Pinocchio e a Lucignolo: - Bravi
Pinocchio fu venduto al direttore di
Pinocchio andò incontro fin dai
Pinocchio, dopo averne assaggiata
Pinocchio, dal gran dolore,
Pinocchio, per prudenza, si chetò
Pinocchio rimase solo: e perchè
Pinocchio, per amore o per forza,
PINOCCHIO / DETTO/ LA

- Cap. 29.61
- Cap. 29.63
- Cap. 29.67
- Cap. 29.68
- Cap. 29.70
- Cap. 29.81
- Cap. 29.87
- Cap. 29.91
- Cap. 30.1
- Cap. 30.2
- Cap. 30.5
- Cap. 30.10
- Cap. 30.14
- Cap. 30.15
- Cap. 30.17
- Cap. 30.36
- Cap. 30.39
- Cap. 30.61
- Cap. 30.67
- Cap. 30.77
- Cap. 30.85
- Cap. 30.89
- Cap. 31.1
- Cap. 31.16
- Cap. 31.17
- Cap. 31.19
- Cap. 31.25
- Cap. 31.30
- Cap. 31.34
- Cap. 31.34
- Cap. 31.38
- Cap. 31.40
- Cap. 31.41
- Cap. 31.45
- Cap. 31.51
- Cap. 31.53
- Cap. 31.55
- Cap. 31.59
- Cap. 31.60
- Cap. 32.1
- Cap. 32.3
- Cap. 32.8
- Cap. 32.15
- Cap. 32.25
- Cap. 32.40
- Cap. 32.41
- Cap. 32.51
- Cap. 32.66
- Cap. 32.74
- Cap. 32.77
- Cap. 32.79
- Cap. 32.82
- Cap. 33.2
- Cap. 33.7
- Cap. 33.9
- Cap. 33.10
- Cap. 33.14
- Cap. 33.19
- Cap. 33.20
- Cap. 33.27
- Cap. 33.28

331 di veder ballare il famoso ciuchino
 332 di uragano alla comparsa del ciuchino
 333 riverenza: quindi volgendosi a
 334 a Pinocchio, gli disse: - Animo
 335 pubblico, cavalieri, dame e ragazzi!
 336 direttore gridò: - Al trotto! - e
 337 in trotto. - Al galoppo! - e
 338 il galoppo. - Alla carriera! - e
 339 signora è la Fata! - disse dentro di sé
 340 la frusta, gridò: - Da bravo,
 341 quanta grazia sapete saltare i cerchi.
 342 potè ritornare alla scuderia. - Fuori
 343 il bel piacere che fu per il povero
 344
 345
 346 fune che lo teneva legato: e allora
 347 pure: io sono contento - disse
 348 in vena di buon'umore. Intanto che
 349 pensare a voi se il cuore del povero
 350 Immaginatevi lo spavento del povero
 351 la velocità di una saetta. - Affrettati,
 352 gridava belando la bella caprettina. E
 353 le gambe e coi piedi. - Corri,
 354 perchè il mostro si avvicina!... E
 355 di lena nella corsa. - Bada,
 356 per carità, o sei perduto!... E
 357 tanta violenza e con tanta avidità, che
 358 proprio che tirasse la tramontana.
 359 - Chi è che parla così? - domandò
 360 Ma io non voglio esser digerito! - urlò
 361 che sott'olio!... - Scioccherie! - gridò
 362 questa conversazione al buio, parve a
 363 quel lumicino lontano lontano? - disse
 364
 365 *Leggete questo capitolo e lo saprete.*
 366 di bocca. A quella vista il povero
 367 - Dunque tu se' proprio il mi' caro
 368 che siete chiuso qui dentro? - domandò
 369 saranno oramai due anni: due anni,
 370 tutto in un boccone?... - domandò
 371 - Allora, babbino mio, - disse
 372 - Tu parli bene: ma io, caro
 373 abbracciati insieme. E senza dir altro,
 374 a dormire a bocca aperta: per cui
 375 dette uno scossone così violento, che
 376 al buio. - E ora?... - domandò
 377 me e non abbiate paura. Ciò detto,
 378 per bene sulle spalle del figliuolo,
 379 *Finalmente*
 380 *e diventa un ragazzo.* Mentre
 381 po' dell'uno e un po' dell'altra. Ma
 382 di notte che di giorno. Il povero
 383 - Questa voce la riconosco! Tu sei
 384 vi condurrò alla riva. Geppetto e
 385 - Siamo troppo pesi? - gli domandò
 386 vitello di due anni. Giunti alla riva,
 387 cacciò il muso fuori dell'acqua, e
 388 Intanto s'era fatto giorno. Allora
 389 per farsene uno scacciamosche. - O
 390 ora non mi ripigliate più. - Credilo,
 391 muore senza camicia.» E così dicendo,

Pinocchio . Finita la prima parte - Cap. 33.31
Pinocchio in mezzo al Circo. Egli - Cap. 33.36
Pinocchio , gli disse: - Animo - Cap. 33.39
Pinocchio ! Avanti di dar principio - Cap. 33.40
Pinocchio , ubbidiente, piegò subito - Cap. 33.41
Pinocchio , ubbidiente al comando, - Cap. 33.45
Pinocchio staccò il galoppo. - Alla - Cap. 33.46
Pinocchio si dette a correre di - Cap. 33.47
Pinocchio , riconoscendola subito: e - Cap. 33.50
Pinocchio ! Ora farete vedere a - Cap. 33.57
Pinocchio si provò due o tre volte: - Cap. 33.58
Pinocchio ! Vogliamo il ciuchino! - Cap. 33.60
Pinocchio , quando sentì che era - Cap. 33.69
Pinocchio , con quel macigno al - Cap. 33.71
Pinocchio , *gettato in mare, è* - Cap. 34.1
Pinocchio , trovandosi libero come - Cap. 34.17
Pinocchio . Ma nel dir così, fece un - Cap. 34.30
Pinocchio nuotava alla ventura, vide - Cap. 34.35
Pinocchio cominciò a battere più - Cap. 34.37
Pinocchio , alla vista del mostro. - Cap. 34.40
Pinocchio , per carità! - gridava - Cap. 34.41
Pinocchio nuotava disperatamente - Cap. 34.42
Pinocchio , perchè il mostro si - Cap. 34.43
Pinocchio , raccogliendo tutte le sue - Cap. 34.44
Pinocchio !... il mostro ti raggiunge!.. - Cap. 34.45
Pinocchio a nuotar più lesto che - Cap. 34.46
Pinocchio , cascando giù in corpo - Cap. 34.47
Pinocchio , sulle prime, s'ingegnò di - Cap. 34.49
Pinocchio , sentendosi gelare dallo - Cap. 34.52
Pinocchio , ricominciando a - Cap. 34.58
Pinocchio . - La mia è un'opinione - Cap. 34.60
Pinocchio di veder lontan lontano - Cap. 34.66
Pinocchio . - Sarà qualche nostro - Cap. 34.67
Pinocchio *ritrova in corpo al* - Cap. 35.1
Pinocchio , appena che ebbe detto - Cap. 35.2
Pinocchio ebbe un'allegrezza così - Cap. 35.5
Pinocchio ? - Sì, sì, sono io, - Cap. 35.7
Pinocchio . - Da quel giorno in - Cap. 35.10
Pinocchio mio, che mi son parsi - Cap. 35.11
Pinocchio meravigliato. - Tutto in - Cap. 35.14
Pinocchio , - non c'è tempo da - Cap. 35.18
Pinocchio , non so nuotare. - E - Cap. 35.21
Pinocchio prese in mano la - Cap. 35.25
Pinocchio , affacciandosi al principio - Cap. 35.28
Pinocchio e Geppetto si trovarono - Cap. 35.30
Pinocchio facendosi serio. - Ora, - Cap. 35.32
Pinocchio prese il suo babbo per la - Cap. 35.37
Pinocchio , sicurissimo del fatto suo, - Cap. 35.39
Pinocchio *cessa d'essere un* - Cap. 36.1
Pinocchio nuotava alla svelta per - Cap. 36.2
Pinocchio , credendo che quel - Cap. 36.3
Pinocchio faceva finta di essere di - Cap. 36.7
Pinocchio !... - Preciso: e tu? - Cap. 36.13
Pinocchio , come potete - Cap. 36.20
Pinocchio . - Pesi? Neanche per - Cap. 36.21
Pinocchio saltò a terra il primo, - Cap. 36.23
Pinocchio , piegandosi coi ginocchi a - Cap. 36.25
Pinocchio , offrendo il suo braccio - Cap. 36.27
Pinocchio , - gridò la Volpe con - Cap. 36.33
Pinocchio , che oggi siamo poveri e - Cap. 36.36
Pinocchio e Geppetto seguitarono - Cap. 36.45

392	dev'essere abitata da qualcuno - disse	Pinocchio . - Andiamo là, e	- Cap. 36.46
393	porta si aprirà - disse la solita vocina.	Pinocchio girò la chiave, e la porta	- Cap. 36.51
394	il padrone della capanna dov'è? - disse	Pinocchio meravigliato. - Eccomi	- Cap. 36.52
395	- Oh! mio caro Grillino - disse	Pinocchio salutandolo garbatamente.	- Cap. 36.55
396	- E la capra dov'è andata? - domandò	Pinocchio , con vivissima curiosità.	- Cap. 36.61
397	e, belando, pareva che dicesse: «Povero	Pinocchio ... oramai non lo rivedrò	- Cap. 36.64
398	mia cara Fatina!... - cominciò a urlare	Pinocchio , singhiozzando e	- Cap. 36.65
399	da lui e troverai il latte che cerchi.	Pinocchio andò di corsa a casa	- Cap. 36.69
400	ho nemmeno un centesimo - rispose	Pinocchio tutto mortificato e	- Cap. 36.73
401	dito di latte. - Pazienza! - disse	Pinocchio e fece l'atto di	- Cap. 36.75
402	la maniera di girare il bindolo.	Pinocchio si pose subito al lavoro;	- Cap. 36.82
403	- Mi menate a vederlo? - disse	Pinocchio . - Volentieri. Appena	- Cap. 36.84
404	Pinocchio. - Volentieri. Appena che	Pinocchio fu entrato nella stalla	- Cap. 36.86
405	- Oh! povero Lucignolo! - disse	Pinocchio a mezza voce: e presa	- Cap. 36.93
406	casa? - Mi rammento di tutto - gridò	Pinocchio . - Rispondimi subito,	- Cap. 36.109
407	rispose con la sua solita flemma: -	Pinocchio mio! La povera Fata	- Cap. 36.111
408	nei grandi solleoni d'agosto. Quando	Pinocchio tornò a casa, il suo	- Cap. 36.118
409	comprerò un'altra volta. Quella sera	Pinocchio , invece di vegliare fino	- Cap. 36.121
410	un bacio, gli disse così: «Bravo	Pinocchio ! In grazia del tuo buon	- Cap. 36.123
411	A questo punto il sogno finì, e	Pinocchio si svegliò con tanto	- Cap. 36.124
412	capelli turchini restituisce al suo caro	Pinocchio i quaranta soldi e lo	- Cap. 36.126
413	che si succedevano le une alle altre,	Pinocchio non sapeva più	- Cap. 36.128
414	improvviso? - gli domandò	Pinocchio saltandogli al collo e	- Cap. 36.130
415	delle loro famiglie. - E il vecchio	Pinocchio di legno dove si sarà	- Cap. 36.134
416	da parere un miracolo se stava ritto.	Pinocchio si voltò a guardarlo; e	- Cap. 36.136

pinocchiuccio 1

1	per le gote, gli disse singhiozzando: -	Pinocchiuccio mio! Com'è che ti sei	- Cap. 7.14
---	---	--	-------------

piove 1

1	di una giacchetta di carta fiorita? Se ci	piove su, non c'è più verso di	- Cap. 9.23
---	---	---------------------------------------	-------------

piovere 2

1	la coda, quando il tempo cominciava a	piovere . - Su da bravo, Medoro! -	- Cap. 16.13
2	- disse il contadino - cominciasse a	piovere , tu puoi andare a cuccia in	- Cap. 21.23

pioversi 1

1	mentre faceva l'atto di parlarlo, senti	pioversi addosso un'enorme	- Cap. 6.13
---	---	-----------------------------------	-------------

piovigginoso 1

1	Casina della Fata. A motivo del tempo	piovigginoso , la strada era diventata	- Cap. 20.3
---	---------------------------------------	---	-------------

piovoso 1

1	sera: ma nell'apoteosi che il tempo	piovoso minacciasse acqua, allora	- Cap. 33.38
---	-------------------------------------	--	--------------

piovuta 1

1	rizzandosi su i ginocchi. - Stamani m'è	piovuta nel cervello un'idea. -	- Cap. 2.12
---	---	--	-------------

piovute 1

1	ma se sapeste quante disgrazie mi son	piovute sul capo e quante cose mi	- Cap. 35.8
---	---------------------------------------	--	-------------

pì-pì-pì 5

1	di pifferi e di colpi di gran cassa:	pì-pì-pì , pì-pì-pì, zum, zum, zum, zum	- Cap. 9.5
2	pifferi e di colpi di gran cassa: pì-pì-pì,	pì-pì-pì , zum, zum, zum, zum.	- Cap. 9.5
3	dei pifferi e dei tonfi della grancassa:	pì-pì-pì , pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum,	- Cap. 9.10
4	e dei tonfi della grancassa: pì-pì-pì,	pì-pì-pì , pì-pì-pì, zum, zum, zum, zum	- Cap. 9.10
5	tonfi della grancassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì,	pì-pì-pì , zum, zum, zum, zum.	- Cap. 9.10

pipistrelli 1

1	Che ha paura forse che ti mangino i	pipistrelli ? - Ma dunque, -	- Cap. 30.60
		pirrica /	
1	rigeneratore dei capelli e della danza	pirrica . E per questo io lo volli	- Cap. 33.38
		pissi-pissi /	
1	fu svegliato da un bisbiglio e da un	pissi-pissi di vocine strane, che gli	- Cap. 22.2
		pistola /	
1	il braccio in aria, scaricò un colpo di	pistola . A quel colpo il ciuchino,	- Cap. 33.47
		pittura /	
1	di pelle, che gli tornavano una vera	pittura . Appena si fu vestito gli	- Cap. 36.125
		più 213	
1	subito una bestia, e non c'era	più verso di tenerlo. - Buon giorno,	- Cap. 2.5
2	No. - Sì. E riscaldandosi sempre	più , vennero dalle parole ai fatti, e	- Cap. 2.26
3	mastr'Antonio si trovò due graffi di	più sul naso, e quell'altro due	- Cap. 2.49
4	La mobilia non poteva essere	più semplice: una seggiola cattiva, un	- Cap. 3.2
5	ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il	più ricco di loro chiedeva l'elemosina.	- Cap. 3.4
6	Geppetto si affaticava a ritagiarlo; ma	più lo ritagliava e lo scorciva, e più	- Cap. 3.11
7	ma più lo ritagliava e lo scorciva, e	più quel naso impertinente	- Cap. 3.11
8	antifona, si buttò per terra, e non volle	più camminare. Intanto i curiosi e i	- Cap. 3.37
9	<i>noia di sentirsi correggere da chi ne sa</i>	più di loro. Vi dirò dunque, ragazzi	- Cap. 4.1
10	gambe giù attraverso ai campi, per far	più presto a tornarsene a casa; e	- Cap. 4.2
11	e abito in questa stanza da	più di cent'anni. - Oggi però	- Cap. 4.10
12	non ne ho punto voglia e mi diverto	più a correre dietro alle farfalle e a	- Cap. 4.15
13	<i>un uovo per farsi una frittata; ma sul</i>	più bello, la frittata gli vola via dalla	- Cap. 5.1
14	suo naso, che era già lungo, gli diventò	più lungo almeno quattro dita.	- Cap. 5.4
15	cuocerlo nel piatto!... O non sarebbe	più saporito se lo friggessi in	- Cap. 5.11
16	cuocessi a uso uovo da bere? No, la	più lesta di tutte è di cuocerlo nel	- Cap. 5.11
17	il corpo gli seguitava a brontolare	più che mai, e non sapeva come	- Cap. 5.18
18	e dei lampi: se non che la fame era	più forte della paura: motivo per cui	- Cap. 6.3
19	e dalla fame: e perchè non aveva	più forza da reggersi ritto, si pose a	- Cap. 6.14
20	fame l'ho sempre e i piedi non li ho	più ! ih!... ih!... ih... ih!...	- Cap. 7.15
21	- Ma io, ragazzo mio, non ho	più nulla da darti. - Proprio nulla,	- Cap. 7.30
22	sono come gli altri ragazzi! Io sono	più buono di tutti e dico sempre la	- Cap. 8.9
23	sempre qualcosa: anzi mi manca il	più e il meglio. - Cioè? -	- Cap. 8.23
24	il figliuolo, ma la casacca non l'aveva	più . Il pover'uomo era in maniche	- Cap. 8.33
25	e mille castelli in aria, uno	più bello dell'altro. E discorrendo	- Cap. 9.2
26	traversa, e cominciò a correre a gambe.	Più correva e più sentiva distinto il	- Cap. 9.10
27	a correre a gambe. Più correva e	più sentiva distinto il suono dei	- Cap. 9.10
28	fiorita? Se ci piove su, non c'è	più verso di cavarsela da dosso. -	- Cap. 9.23
29	piccolo interlocutore, che aveva molto	più giudizio di lui. - Per quattro	- Cap. 9.30
30	<i>gli fanno una grandissima festa; ma sul</i>	più bello, esce fuori il burattinaio	- Cap. 10.1
31	vedendo che la commedia non andava	più avanti, s'impazienti e prese a	- Cap. 10.14
32	ammutolirono tutti: nessuno fiatò	più . Si sarebbe sentito volare una	- Cap. 10.17
33	un bel pezzo, alla fine non ne potè	più , e lasciò andare un	- Cap. 11.2
34	anche me, perchè, come vedi, non ho	più legna per finire di cuocere	- Cap. 11.13
35	tondo e, diventato tutt'a un tratto	più umano e più trattabile, disse a	- Cap. 11.26
36	diventato tutt'a un tratto più umano e	più trattabile, disse a Pinocchio: -	- Cap. 11.26
37	Dio vuole, da oggi in poi non tremerà	più !... - Perchè? - Perchè io sono	- Cap. 12.19
38	nei discorsi degli altri. Erano giunti	più che a mezza strada, quando la	- Cap. 12.38
39	Sicchè dunque - disse Pinocchio sempre	più sbalordito - se io sotterrassi in	- Cap. 12.56
40	me duemila e gli altri cinquecento di	più li darò in regalo a voi altri	- Cap. 12.58
41	prenderci». Ma quando Pinocchio fu sul	più bello, quando, cioè, allungò la	- Cap. 13.11
42	che piange e si dispera per non avverti	più veduto. - Domani il mio	- Cap. 13.28
43	soffiandoci sopra, e la strada rimase	più buia di prima.	- Cap. 13.41
44	i denari o sei morto - disse l'assassino	più alto di statura. - Morto! -	- Cap. 14.11
45	inchiodata e ribadita. Allora l'assassino	più piccolo di statura, cavato fuori	- Cap. 14.20

46	chilometri, Pinocchio non ne poteva	più . Allora, vistosi perso, si	- Cap. 14.22
47	vedendo che le fiamme salivano sempre	più , e non volendo far la fine del	- Cap. 14.23
48	minacciosamente: - Ora non ci scappi	più ! Il burattino, vedendosi	- Cap. 15.17
49	aperti, la bocca chiusa e sgambettava	più che mai. Annoiati finalmente	- Cap. 15.25
50	e il nodo scorsoio, stringendosi sempre	più alla gola, gli toglieva il respiro.	- Cap. 15.29
51	della Quercia grande, pareva oramai	più morto che vivo, la bella	- Cap. 16.2
52	conti che una bonissima Fata che da	più di mill'anni abitava nelle	- Cap. 16.4
53	Can-barbone. - Fai subito attaccare la	più bella carrozza della mia	- Cap. 16.14
54	mandò subito a chiamare i medici	più famosi del vicinato. E i	- Cap. 16.17
55	venuti a prenderti - rispose il coniglio	più grosso. - A prendermi?... Ma	- Cap. 17.44
56	noi ragazzi siamo tutti così! Abbiamo	più paura delle medicine che del	- Cap. 17.55
57	io, quando mi svegliai, loro non c'erano	più , perchè erano partiti. Allora io	- Cap. 17.59
58	già lungo, gli crebbe subito due dita di	più . - E dove le hai perdute?	- Cap. 17.62
59	che il povero Pinocchio non poteva	più girarsi da nessuna parte. Se si	- Cap. 17.68
60	nella porta di camera, se alzava un po'	più il capo, correva il rischio di	- Cap. 17.68
61	il naso lungo. Pinocchio, non sapendo	più dove nascondersi per la	- Cap. 17.74
62	era cresciuto tanto, che non passava	più dalla porta.	- Cap. 17.74
63	di quel suo naso che non passava	più dalla porta di camera; e lo fece	- Cap. 18.2
64	dal brutto vizio di dire le bugie, il	più brutto vizio che possa avere un	- Cap. 18.2
65	signore, e da domani in là non sarà	più permesso a nessuno di	- Cap. 18.36
66	di grosse farfalle, che non potevano	più volare, perchè avevano venduto	- Cap. 18.42
67	Quand'ecco che un'altra risata, anche	più impertinente della prima, si	- Cap. 19.10
68	e che si lasciano trappolare da chi è	più furbo di loro. - Parli forse di	- Cap. 19.12
69	un pagliaio: ma le monete non ci erano	più . Preso allora dalla	- Cap. 19.17
70	e quando il burattino non ebbe	più nulla da dire, allungò la mano	- Cap. 19.21
71	mesi: e vi sarebbe rimasto anche di	più , se non si fosse dato un caso	- Cap. 19.26
72	voglion bene e che hanno mille volte	più giudizio di me!... Ma da questa	- Cap. 20.3
73	tempo, pover'uomo, che non lo vedo	più , che mi struggo di fargli mille	- Cap. 20.3
74	a lei!... Ma si può dare un ragazzo	più ingrato e più senza cuore di me?	- Cap. 20.3
75	si può dare un ragazzo più ingrato e	più senza cuore di me?... Nel	- Cap. 20.3
76	del burattino: il quale, allontanatosi	più di mezzo chilometro, si mise a	- Cap. 20.7
77	e che è tanto tempo che non lo vedo	più !... Si contenta dunque che io	- Cap. 20.13
78	buio. Ma lungo la strada non potendo	più reggere ai morsi terribili della	- Cap. 20.18
79	- ma un'altra volta non lo farò	più . A questo punto il dialogo fu	- Cap. 21.13
80	Pinocchio rimase accovacciato sull'aia,	più morto che vivo, a motivo del	- Cap. 21.24
81	<i>vien posto in libertà.</i> Ed era già	più di due ore che dormiva	- Cap. 22.2
82	<i>Geppetto.</i> Appena Pinocchio non senti	più il peso durissimo e umiliante di	- Cap. 23.2
83	bianca. Ma la Casina bianca non c'era	più . C'era, invece, una piccola pietra	- Cap. 23.4
84	sempre, sebbene negli occhi non avesse	più lacrime: e le sue grida e i suoi	- Cap. 23.5
85	stare sempre con lui, e non lasciarlo	più ! più! più!... O Fatina mia, dimmi	- Cap. 23.7
86	sempre con lui, e non lasciarlo più!	più ! più! più!... O Fatina mia, dimmi che	- Cap. 23.7
87	con lui, e non lasciarlo più! più!	più !... O Fatina mia, dimmi che non	- Cap. 23.7
88	e venne a posarsi a terra. Era	più grosso di un tacchino. -	- Cap. 23.14
89	l'Oceano. Quel pover'uomo sono	più di quattro mesi che gira per il	- Cap. 23.19
90	Pinocchio con ansia affannosa. -	Più di mille chilometri. - Mille	- Cap. 23.21
91	punta di un alto scoglio non finiva	più dal chiamare il suo babbo per	- Cap. 23.46
92	a galla: ma la barca non si vide	più tornare. - Pover'omo - dissero	- Cap. 23.48
93	fine lo persero d'occhio e non lo videro	più . - Povero ragazzo! - dissero	- Cap. 23.52
94	il tuo babbo? - Gli è il babbo	più buono del mondo, come io	- Cap. 24.21
95	del mondo, come io sono il figliuolo	più cattivo che si possa dare. -	- Cap. 24.21
96	tu possa fartene un'idea, ti dirò che è	più grosso di un casamento di	- Cap. 24.26
97	che pareva quasi che corresse. E a ogni	più piccolo rumore che sentiva, si	- Cap. 24.29
98	ventiquattr'ore che non aveva mangiato	più nulla: nemmeno una pietanza	- Cap. 24.32
99	si trovano condannati a non potersi	più guadagnare il pane col lavoro	- Cap. 24.35
100	ghiottoneria, Pinocchio non seppe	più resistere, e fatto un animo	- Cap. 24.60
101	siete voi, proprio voi!... Non mi fate	più piangere! Se sapeste!... Ho	- Cap. 24.67
102	scoperta e non volendo mandare	più in lungo la commedia, finì col	- Cap. 25.2
103	quando siamo grandi, non si guarisce	più . Queste parole toccarono	- Cap. 25.48
104	burattino! Fu una risata, che non finiva	più . Chi gli faceva uno scherzo, chi	- Cap. 26.3
105	la pazienza, si rivolse a quelli che	più lo tafanavano e si pigliavano	- Cap. 26.4
106	via dalle matre risate: e uno di loro,	più impertinente degli altri, allungò	- Cap. 26.6

107 il burattino. - E che gomiti!... anche
 108 non mancava di dirgli e di ripetergli
 109 Con una lezione di
 110 tornati. - Dunque, via! e chi
 111 Dunque, via! e chi più corre, è
 112 sonnellino - soggiunse un altro, ridendo
 113 a studiare? - Noi non ti guarderemo
 114 - Ehi Pinocchio! - gridò allora il
 115 il cucù te lo darò io! - gridò il
 116 il combattimento s'inferociva sempre
 117 gambe e in pochi minuti non si videro
 118 e per lo spavento, anche lui fosse
 119 - balbettò il burattino che non aveva
 120 paese. Ma il povero diavolo non sapeva
 121 rimasta attaccata al palato e non poteva
 122 Pinocchio correva, e il cane correva
 123 che dopo pochi minuti non fu
 124 colle zampe per reggersi a galla ma
 125 reggersi a galla ma più annaspava e
 126 a salvarti, mi prometti di non darmi
 127 del lido. Il povero cane non si reggeva
 128 in una conca senz'acqua. Poi ripetè
 129 pesce nuovo! Meglio così! ti mangerò
 130 e da tanto spavento, che non aveva
 131 *promette che il giorno dopo non sarà*
 132 - Ero sempre qui disteso sulla spiaggia
 133 andato dietro. Se arrivavo un minuto
 134 me lo dire! Se tu arrivavi un minuto
 135 si accorse che il naso gli era allungato
 136 e bussò una seconda volta, e bussò
 137 due ore, a questa serataccia, diventano
 138 - Ah! si? - gridò Pinocchio sempre
 139 delle vacanze, ebbe l'onore di essere il
 140 fanno presto a promettere: ma il
 141 non danno retta ai consigli di chi ne sa
 142 disse Pinocchio - Ma ora non ci ricasco
 143 uscì fuori dalla porta di casa. In poco
 144 da notte. Lucignolo era il ragazzo
 145 Lucignolo era il ragazzo più svogliato e
 146 Vado ad abitare in un paese... che è il
 147 Dove vuoi trovare un paese
 148 solo o in compagnia? - Solo? Saremo
 149 il carro arrivò: e arrivò senza fare il
 150 strisce gialle e turchine. Ma la cosa
 151 del carro?... Figuratevi un omino
 152 carino mio, che nel carro non c'è
 153 di applausi, che non finivano
 154 sommessamente, il burattino, spaventato
 155 era tutta composta di ragazzi. I
 156 ragazzi. I più vecchi avevano 14 anni; i
 157 invece di *balocchi*): *non vogliamo*
 158 *più schole* (invece di *non vogliamo*
 159 diventarono gli amici di tutti. Chi
 160 gli amici di tutti. Chi più felice, chi
 161 che gli orecchi gli erano cresciuti
 162 a battere la testa nel muro: ma quanto
 163 muro: ma quanto più si disperava, e
 164 che fra due o tre ore tu non sarai
 165 paese dei balocchi: li non studieremo
 166 tanto per me!... e a quest'ora non sarei
 167 reggere il corpo: se non che, sul

più duri dei piedi! - disse un altro - *Cap. 26.9*
più volte: - Bada Pinocchio! Quei - *Cap. 26.13*
più o con una di meno, si rimane - *Cap. 26.23*
più corre, è più bravo! - gridò - *Cap. 26.32*
più bravo! - gridò Pinocchio. - *Cap. 26.32*
più forte che mai. Da quelle - *Cap. 27.5*
più in faccia, e alla prima - *Cap. 27.18*
più grande di quei ragazzi, - *Cap. 27.20*
più ardito di quei monelli. - Prendi - *Cap. 27.31*
più, quand'ecco che un grosso - *Cap. 27.37*
più. Ma Pinocchio rimase lì, e - *Cap. 27.46*
più morto che vivo, nondimeno - *Cap. 27.47*
più fiato in corpo. - Se non sei - *Cap. 27.56*
più nemmeno lui in che mondo si - *Cap. 27.72*
più spicciare una sola parola. - *Cap. 27.72*
più di lui: per cui tutta la gente si - *Cap. 27.77*
più possibile di veder nulla. - *Cap. 27.77*
più annaspava e più andava col - *Cap. 28.5*
più andava col capo sott'acqua. - *Cap. 28.5*
più noia e di non correrme dietro? - *Cap. 28.11*
più in piedi. Aveva bevuto, senza - *Cap. 28.14*
più volte la solita operazione; e - *Cap. 28.27*
più volentieri. - Mangiarmi? ma - *Cap. 28.41*
più nè voce nè fiato per - *Cap. 28.51*
più *un burattino, ma diventerà un* - *Cap. 29.1*
più morto che vivo, quando il - *Cap. 29.17*
più tardi!... - Non me lo dire! - *Cap. 29.17*
più tardi, a quest'ora io ero bell'e - *Cap. 29.18*
più d'un palmo. Allora tutto - *Cap. 29.36*
più forte. A quel secondo colpo si - *Cap. 29.61*
più lunghe di due anni. Spicciatevi, - *Cap. 29.63*
più accecato dalla collera. - Se il - *Cap. 29.68*
più bravo della scuola; e i suoi - *Cap. 29.87*
più delle volte, fanno tardi a - *Cap. 30.5*
più di loro, vanno sempre incontro - *Cap. 30.9*
più ! - Vedremo se dici il vero. - *Cap. 30.10*
più d'un'ora, tutti i suoi amici - *Cap. 30.13*
più svogliato e più birichino di - *Cap. 30.15*
più birichino di tutta la scuola: ma - *Cap. 30.15*
più bel paese di questo mondo: - *Cap. 30.32*
più sano per noialtri ragazzi? Li - *Cap. 30.36*
più di cento ragazzi. - E il - *Cap. 30.50*
più piccolo rumore, perchè le sue - *Cap. 31.2*
più singolare era questa: che quelle - *Cap. 31.5*
più largo che lungo, tenero e - *Cap. 31.7*
più posto. Come vedi, è tutto - *Cap. 31.13*
più. Quand'ecco che all'improvviso - *Cap. 31.34*
più che mai, saltò giù dalla groppa - *Cap. 31.43*
più vecchi avevano 14 anni; i più - *Cap. 31.52*
più giovani ne avevano 8 appena. - *Cap. 31.52*
più *schole* (invece di *non vogliamo* - *Cap. 31.52*
più *scuole*): *abbasso Larin Metica* - *Cap. 31.52*
più felice, chi più contento di loro? - *Cap. 31.53*
più contento di loro? In mezzo ai - *Cap. 31.53*
più d'un palmo. Voi sapete che il - *Cap. 32.5*
più si disperava, e più i suoi - *Cap. 32.9*
più i suoi orecchi crescevano, - *Cap. 32.9*
più nè un burattino, nè un ragazzo. - *Cap. 32.22*
più : li ci divertiremo dalla mattina - *Cap. 32.31*
più un burattino... ma sarei invece - *Cap. 32.33*
più bello del ridere, Lucignolo - *Cap. 32.78*

168	cos'hai? - Ohimè! Non mi riesce	più	di star ritto sulle gambe. -	- Cap. 32.81
169	star ritto sulle gambe. - Non mi riesce	più	neanche a me - gridò	- Cap. 32.82
170	brizzolato di nero. Ma il momento	più	brutto per que' due sciagurati	- Cap. 32.84
171	sapete quando fu? Il momento	più	brutto e più umiliante fu	- Cap. 32.84
172	quando fu? Il momento più brutto e	più	umiliante fu quello quando	- Cap. 32.84
173	il padrone arrabbiandosi sempre	più	e affibbiandogli una seconda	- Cap. 33.18
174	I SESSI DELLA COMPAGNIA/ E	PIÙ	/ SARÀ PRESENTATO PER	- Cap. 33.28
175	era pieno stipato. Non si trovava	più	nè una poltrona, nè un posto	- Cap. 33.30
176	vivere dei quadrupedi civili, ho dovuto	più	volte ricorrere all'affabile	- Cap. 33.38
177	invece di attraversarlo, ci passava	più	comodamente di sotto. Alla	- Cap. 33.58
178	il ciuchino per quella sera non si fece	più	rivedere. La mattina dopo il	- Cap. 33.61
179	avrei mai creduto che i pesci fossero	più	ghiotti anche dei ragazzi!... Chi	- Cap. 34.26
180	- faccio giuro di non assaggiar	più	carne di pesce. Mi	- Cap. 34.27
181	un poco, rivoltandosi indietro, urlava	più	forte: - Addio, padrone: se	- Cap. 34.32
182	allontanato, che non si vedeva quasi	più	: ossia, si vedeva solamente	- Cap. 34.34
183	gli faceva segno di avvicinarsi. La cosa	più	singolare era questa: che la	- Cap. 34.36
184	povero Pinocchio cominciò a battere	più	forte! Raddoppiando di forza e	- Cap. 34.37
185	marino? Quel mostro marino era nè	più	nè meno quel gigantesco	- Cap. 34.39
186	quel gigantesco Pesce-cane, ricordato	più	volte in questa storia, e che	- Cap. 34.39
187	o sei perduto!... E Pinocchio a nuotar	più	lesto che mai, e via, e via,	- Cap. 34.46
188	che, quando si nasce Tonni, c'è	più	dignità a morir sott'acqua che	- Cap. 34.59
189	burattino. - Figuratevi che il suo corpo è	più	lungo di un chilometro, senza	- Cap. 34.65
190	pareva d'essere a mezza quaresima. E	più	andava avanti, e più il chiarore	- Cap. 35.4
191	quaresima. E più andava avanti, e	più	il chiarore si faceva rilucente e	- Cap. 35.4
192	vi ho ritrovato! Ora poi non vi lascio	più	, mai più, mai più! - Dunque	- Cap. 35.6
193	Ora poi non vi lascio più, mai	più	, mai più! - Dunque gli occhi	- Cap. 35.6
194	poi non vi lascio più, mai più, mai	più	! - Dunque gli occhi mi dicono	- Cap. 35.6
195	cominciò a crescermi e non mi passava	più	dalla porta di camera, motivo	- Cap. 35.8
196	di due mila monete non trovai	più	nulla, la quale il Giudice	- Cap. 35.8
197	sgoccioli: oggi nella dispensa non c'è	più	nulla, e questa candela, che	- Cap. 35.15
198	gettarsi a nuoto nel mare, quando, sul	più	bello, il Pesce-cane starnutì, e	- Cap. 35.30
199	il vecchietto diventando sempre	più	inquieto, e appuntando gli	- Cap. 36.5
200	e affannoso... insomma non ne poteva	più	, e la spiaggia era sempre	- Cap. 36.7
201	di attaccarsi alla coda, giudicarono	più	comodo di mettersi addirittura	- Cap. 36.20
202	e la Volpe: ma non si riconoscevano	più	da quelli d'una volta.	- Cap. 36.32
203	tutta perduta da una parte, non aveva	più	nemmeno la coda. Così è.	- Cap. 36.32
204	Quella trista ladracchiola, caduta nella	più	squallida miseria, si trovò	- Cap. 36.32
205	una volta, e ora non mi ripigliate	più	. - Credilo, Pinocchio, che oggi	- Cap. 36.35
206	Pinocchio... oramai non lo rivedrò	più	... il Pesce-cane a quest'ora	- Cap. 36.64
207	E da quel giorno in poi, continuò	più	di cinque mesi a levarsi ogni	- Cap. 36.100
208	genitore sempre malaticcio, ma per di	più	aveva potuto mettere da parte	- Cap. 36.102
209	si è gravemente ammalata e non ha	più	da comprarsi un boccon di	- Cap. 36.113
210	da oggi in là, lavorerò cinque ore di	più	per mantenere anche la mia	- Cap. 36.116
211	svegliandosi, si accorse che non era	più	un burattino di legno: ma	- Cap. 36.125
212	e gli parve d'essere un altro. Non vide	più	riflessa la solita immagine	- Cap. 36.127
213	le une alle altre, Pinocchio non sapeva	più	nemmeno lui se era desto	- Cap. 36.128

piumata /

1	stretto stretto, al collo della sua	piumata	cavalcaturo. Volarono	- Cap. 23.28
---	-------------------------------------	----------------	-----------------------	--------------

piuttosto 8

1	il vestito bello che fa il signore, ma è	piuttosto	il vestito pulito. - A	- Cap. 8.22
2	paura della morte? - Punto paura!...	Piuttosto	morire, che bereve quella	- Cap. 17.41
3	di fare il bighellone per la strada, vai	piuttosto	a cercarti un po' di	- Cap. 24.48
4	da codesta infreddatura di gola. Vai	piuttosto	a letto e cerca di sudare!..	- Cap. 27.40
5	mezzo ai carabinieri. Avrebbe preferito	piuttosto	di morire. Erano già	- Cap. 27.72
6	- se io debbo scegliere, preferisco	piuttosto	di essere lasciato libero,	- Cap. 28.46
7	che non lo permetto. Preferisco	piuttosto	di salire in groppa a	- Cap. 31.30
8	perchè vuoi andare alla scuola?... Vieni	piuttosto	con me, nel paese dei	- Cap. 32.31

pizzicorino /

1	ridendo: - Smetti! tu mi fai il	pizzicorino sul corpo! Questa volta	- Cap. 1.24
pizzicotti 1			
1	abbracciamenti, gli strizzoni di collo, i	pizzicotti dell'amicizia e le zuccate	- Cap. 10.13
platea 5			
1	un carico di schiaffi e di bastonate. La	platea , tutta attenta, si mandava a	- Cap. 10.5
2	colla mano qualcuno in fondo alla	platea , comincia a urlare in tono	- Cap. 10.6
3	spicca un salto, e di fondo alla	platea va nei posti distinti; poi con	- Cap. 10.12
4	non c'è che dire: ma il pubblico della	platea , vedendo che la commedia	- Cap. 10.14
5	il ciuchino! - gridavano i ragazzi dalla	platea , impietositi e commossi al	- Cap. 33.60
po' 44			
1	si provò a canterellare per farsi un	po' di coraggio. Intanto, posata da	- Cap. 1.22
2	- Non sono stato io. - Sta un	po' a vedere che sarò stato io! Io	- Cap. 2.21
3	piacere che volete da me? - Vorrei un	po' di legno per fabbricare il mio	- Cap. 2.32
4	e per tutti i ripostigli in cerca di un	po' di pane, magari un po' di pan	- Cap. 5.5
5	in cerca di un po' di pane, magari un	po' di pan secco, un crosterello, un	- Cap. 5.5
6	un osso avanzato al cane, un	po' di polenta muffita, una lisca di	- Cap. 5.5
7	tegamino, invece d'olio o di burro, un	po' d'acqua: e quando l'acqua	- Cap. 5.12
8	che gli avesse fatto l'elemosina di un	po' di pane.	- Cap. 5.18
9	- Che mi fareste il piacere di darmi un	po' di pane? - Aspettami costì che	- Cap. 6.9
10	d'acqua sul capo, perchè il chiedere un	po' di pane non è vergogna, non è	- Cap. 7.15
11	a masticare. Da principio storse un	po' la bocca; ma poi, una dietro	- Cap. 7.34
12	fingeva addormentato, Geppetto con un	po' di colla sciolta in un guscio	- Cap. 8.14
13	per andare a scuola ho bisogno d'un	po' di vestito. Geppetto, che era	- Cap. 8.18
14	d'oro. Poi ricuopri la buca con un	po' di terra: l'annaffi con due	- Cap. 12.55
15	del Gambero Rosso. - Fermiamoci un	po' qui, - disse la Volpe, - tanto per	- Cap. 13.3
16	Pinocchio guardò il bicchiere, storse un	po' la bocca, e poi dimandò con	- Cap. 17.5
17	mamma, gli pose in bocca un altro	po' di zucchero; e dopo gli	- Cap. 17.24
18	mano, e giù... - Ora vieni un	po' qui da me e raccontami come	- Cap. 17.58
19	o nella porta di camera, se alzava un	po' più il capo, correva il rischio	- Cap. 17.68
20	dalla fame, che ci ha chiesto un	po' d'elemosina. Non avendo noi	- Cap. 18.24
21	rimaste: e dopo ricoprì la buca con un	po' di terra. - Ora poi, - disse	- Cap. 18.48
22	viva. Intanto si fece notte. Un	po' per lo spasimo della tagliuola,	- Cap. 21.4
23	tagliuola, che gli segava gli stinchi, e un	po' per la paura di trovarsi solo e	- Cap. 21.4
24	per potersi sdigiunare: o chiedere un	po' di lavoro; o chiedere in	- Cap. 24.34
25	persone: e a tutte Pinocchio chiese un	po' d'elemosina, ma tutte gli	- Cap. 24.47
26	per la strada, vai piuttosto a cercarti un	po' di lavoro, e impara a	- Cap. 24.48
27	buoni di cuore, anche se sono un	po' monelli e avvezzati male, c'è	- Cap. 25.34
28	a scuola. Pinocchio diventò subito un	po' meno allegro. - Poi sceglierai	- Cap. 25.39
29	oramai per andare a scuola mi pare un	po' tardi... - Nossignore. Tieni a	- Cap. 25.43
30	Pinocchio dentro di sè, ripigliando un	po' di coraggio. La rete piena di	- Cap. 28.23
31	mozzare il respiro. - Ora vediamo un	po' che pesci abbiamo presi! -	- Cap. 28.25
32	non avreste per caso da darmi un	po' di vestituccio, tanto perchè io	- Cap. 29.42
33	- È stata una disgrazia. Vedete un	po' , Lumachina bella, se vi riesce	- Cap. 29.73
34	cuore: altri, da principio, si fecero un	po' pregare: ma quando seppero	- Cap. 30.13
35	sospiro: finalmente disse: - Fatemi un	po' di posto: voglio venire anch'io!..	- Cap. 31.26
36	il capo si accorse... Indovinate un	po' di che cosa si accorse? Si	- Cap. 32.4
37	greppia, si rassegnò a masticare un	po' di fieno: e dopo averlo	- Cap. 33.21
38	cercò subito nella greppia un altro	po' di fieno; ma non lo trovò,	- Cap. 33.23
39	Addio, padrone: se avete bisogno di un	po' di legno stagionato, per	- Cap. 34.33
40	o di paura? Chi lo sa?... Forse un	po' dell'uno e un po' dell'altra. Ma	- Cap. 36.3
41	lo sa?... Forse un po' dell'uno e un	po' dell'altra. Ma Pinocchio,	- Cap. 36.3
42	per carità un boccon di pane e un	po' di paglia che ci serva da letto.	- Cap. 36.30
43	Volpe con voce di piagnisteo - fai un	po' di carità a questi due poveri	- Cap. 36.33
44	fece l'atto di andarsene. - Aspetta un	po' - disse Giungo. - Fra te e me	- Cap. 36.76
poca 4			
1	quando tutt'a un tratto vide passare, a	poca distanza dalla riva, un grosso	- Cap. 24.11
2	molti monelli conosciutissimi per la loro	poca voglia di studiare e di farsi	- Cap. 26.12

3 tirare tutti i loro libri, occhiarono lì a
4 è tanti: se non che, per la mia

poca distanza il fagotto dei libri del
poca voglia di studiare e per dar

- Cap. 27.41
- Cap. 34.18

poche 6

1 Ora mantieni la promessa e bevi queste
2 n'importa... - La febbre ti porterà in
3 grosso Pappagallo che si spollinava le
4 in un campo coll'intenzione di cogliere
5 La consolazione di sapere che fra
6 presentarlo al pubblico, aggiunse queste

poche goccioline d'acqua, che ti
poche ore all'altro mondo... - Non
poche penne che aveva addosso. -
poche ciocche d'uva moscatella.
poche ore sarebbero giunti in un
poche parole: «Miei rispettabili

- Cap. 17.19
- Cap. 17.38
- Cap. 19.6
- Cap. 20.18
- Cap. 31.9
- Cap. 33.37

pochi 22

1 e cresci, cresci, cresci diventò in
2 ragazzi cammina presto; e di fatti dopo
3 gli disse amorosamente: - Bevila, e in
4 morto!... - Ancora no: ma ti restano
5 i denti. Fatto sta che di lì a
6 a beccarglielo tanto e poi tanto, che in
7 semini subito le quattro monete: dopo
8 che per mettere insieme onestamente
9 di aver coraggio, si avvicinò a
10 gli rimaneva nelle gambe, si trovò in
11 presto!... Il Colombo prese l'aire e in
12 - Fermiamoci a questa colombaia
13 così garbato, come se ne trovano
14 di non prendere un'indigestione. Dopo
15 si dettero a scappare a gambe e in
16 la strada un tal polverone, che dopo
17 oramai vicina e il mare si vedeva lì a
18 si provò a rincorrere il cane; ma fatti
19 in mezzo alla gran baraonda, e in
20 sulle fiere e su i mercati. E così in
21 confortarlo: - Coraggio, babbo! Fra
22 Aveva comprato nel vicino paese per

pochi minuti un nasone che non
pochi minuti l'appetito diventò fame,
pochi giorni sarai guarito.
pochi minuti di vita, avendo tu
pochi minuti, Pinocchio saltò giù
pochi minuti quel naso enorme e
pochi minuti ne raccogli duemila e
pochi soldi bisogna saperseli
pochi passi di distanza, e facendo
pochi minuti sul prato, dove
pochi minuti arrivò col volo tanto
pochi minuti; e dopo ci
pochi in tutti i mari del mondo. -
pochi minuti passò per la via un
pochi minuti non si videro più.
pochi minuti non fu più possibile
pochi passi. Appena fu sulla
pochi passi, gli venne un nodo di
pochi minuti, come è facile
pochi anni aveva fatto fior di
pochi minuti arriveremo a terra e
pochi centesimi un grosso libro,

- Cap. 3.10
- Cap. 5.3
- Cap. 17.4
- Cap. 17.46
- Cap. 17.50
- Cap. 18.2
- Cap. 18.38
- Cap. 19.14
- Cap. 20.9
- Cap. 23.4
- Cap. 23.28
- Cap. 23.32
- Cap. 24.14
- Cap. 24.42
- Cap. 27.46
- Cap. 27.77
- Cap. 28.4
- Cap. 29.12
- Cap. 31.53
- Cap. 33.8
- Cap. 36.4
- Cap. 36.101

pochino 2

1 che mi farebbe il piacere di tirarsi un
2 Te ne intendi tu del polso? - Un

pochino da una parte, tanto da
pochino . - Senti dunque se per

- Cap. 20.10
- Cap. 32.13

poco 38

1 semplice: una seggiola cattiva, un letto
2 Ma quella contentezza durò
3 rimendi, uscì correndo di casa. Dopo
4 del loro padrone, obbedirono: e dopo
5 i baffi colle zampe davanti. - C'è
6 dei Barbagianni. Pinocchio ci pensò un
7 - Ah! tu fai il sordo? Aspetta un
8 alla gola, gli toglieva il respiro. A
9 gli toglieva il respiro. A poco a
10 e parti come un barbero. Di lì a
11 rimasero tutti, allorchè sollevati un
12 venire con noi? Pinocchio esitò un
13 come se avesse voluto dire: - Fra
14 Sul far del mattino, gli riuscì di vedere
15 volta l'ho scampata bella! Intanto a
16 l'ho scampata bella! Intanto a poco a
17 il delfino. - Anzi, ne troverai uno
18 e disabitato da cinque mesi. Calmati a
19 da cinque mesi. Calmati a poco a
20 - Insegnatemi: vorrei crescere un
21 alle mani, per farlo ballare. Per un

poco buono e un tavolino tutto
poco , perchè senti nella stanza
poco tornò: e quando tornò aveva
poco tornarono in cucina, portando
poco da ridere - gridò Pinocchio
poco , e poi disse risolutamente: -
poco , che penseremo noi a farteli
poco a poco gli occhi gli si
poco gli occhi gli si appannarono;
poco , si vide uscire dalla scuderia
poco i lenzuoli, si accorsero che
poco a rispondere, perchè gli tornò
poco ci riparleremo! Quando le
poco distante una lunga striscia di
poco a poco il cielo si rasserenò; il
poco il cielo si rasserenò; il sole
poco lontano di qui. - E che
poco a poco i morsi rabbiosi della
poco i morsi rabbiosi della fame,
poco anch'io. Non lo vedete? Sono
poco Pinocchio usò disinvoltura e

- Cap. 3.2
- Cap. 4.4
- Cap. 8.33
- Cap. 10.23
- Cap. 12.23
- Cap. 12.46
- Cap. 14.18
- Cap. 15.30
- Cap. 15.30
- Cap. 16.16
- Cap. 16.31
- Cap. 18.39
- Cap. 22.22
- Cap. 24.4
- Cap. 24.8
- Cap. 24.8
- Cap. 24.16
- Cap. 24.65
- Cap. 24.65
- Cap. 25.8
- Cap. 26.4

22 son bell'e morto. Pinocchio esitò un **poco** : ma poi, ricordandosi che il - *Cap. 28.13*
23 rimasto solo, andò a una capanna lì **poco** distante, e domandò a un - *Cap. 29.20*
24 E la finestra si richiuse. Di lì a **poco** suonò la mezzanotte: poi il - *Cap. 29.66*
25 bussare a furia di calci. E tiratosi un **poco** indietro, lasciò andare una - *Cap. 29.69*
26 uscì fuori dalla porta di casa. In **poco** più d'un'ora, tutti i suoi - *Cap. 30.13*
27 - A che ora? - Fra **poco** . - E dove vai? - Vado - *Cap. 30.30*
28 il viaggio lo fate a piedi? - Fra **poco** passerà di qui il carro che - *Cap. 30.52*
29 tutti insieme. - Rimani qui un altro **poco** e ci vedrai. - No, no: - *Cap. 30.56*
30 - Fra quanto partirete? - Fra **poco** ! - Peccato! Se alla partenza - *Cap. 30.81*
31 - rispose il burattino. - Aspetta un **poco** , e ti aprirò. Dopo mezz'ora - *Cap. 32.39*
32 sempre di passo. Dopo un **poco** il direttore gridò: - Al trotto! - *Cap. 33.44*
33 gli occhi fuori della testa. Riavutosi un **poco** dal suo primo stupore, disse - *Cap. 34.6*
34 serio. - Ma come mai tu, che **poco** fa eri un ciuchino, ora, - *Cap. 34.13*
35 e seguivava a nuotare: e dopo un **poco** , rivoltandosi indietro, urlava - *Cap. 34.32*
36 sulle prime, s'ingegnò di farsi un **poco** di coraggio: ma quand'ebbe - *Cap. 34.49*
37 dunque, babbino, dietro a me e fra **poco** saremo salvi. Detto fatto, - *Cap. 35.29*
38 e dopo che l'ebbe guardato un **poco** , disse dentro di sè con - *Cap. 36.136*

poi 109

1 carità contro le pareti della stanza. **Poi** si messe in ascolto, per sentire - *Cap. 1.20*
2 a buono, e gli fece subito i capelli, **poi** la fronte, **poi** gli occhi. Fatti gli - *Cap. 3.5*
3 gli fece subito i capelli, poi la fronte, **poi** gli occhi. Fatti gli occhi, - *Cap. 3.5*
4 Dopo la bocca, gli fece il mento, **poi** il collo, **poi** le spalle, lo stomaco, - *Cap. 3.17*
5 gli fece il mento, poi il collo, **poi** le spalle, lo stomaco, le braccia - *Cap. 3.17*
6 pensarci prima! Oramai è tardi! **Poi** prese il burattino sotto le - *Cap. 3.27*
7 mai bene in questo mondo; e prima o **poi** dovranno pentirsene amaramente. - *Cap. 4.14*
8 appena il fiato di fare *cri-ri-cri* , e **poi** rimase lì stecchito e appiccicato - *Cap. 4.29*
9 principio voleva dire e voleva fare: ma **poi** quando vide il suo Pinocchio - *Cap. 7.13*
10 Da principio storse un po' la bocca; ma **poi** , una dietro l'altra, spolverò in - *Cap. 7.34*
11 e disperarsi per una mezza giornata: **poi** gli disse: - E perchè dovrei - *Cap. 8.3*
12 burattino singhiozzando, che da oggi in **poi** sarò buono... - Tutti i ragazzi, - *Cap. 8.5*
13 subito imparare a leggere: domani **poi** imparerò a scrivere, e domani - *Cap. 9.4*
14 l'altro imparerò a fare i numeri. **Poi** colla mia abilità guadagnerò - *Cap. 9.4*
15 fondo alla platea va nei posti distinti; **poi** con un altro salto, dai posti - *Cap. 10.12*
16 e perdona a Pinocchio, il quale **poi** *difende dalla morte il suo* - *Cap. 11.1*
17 il petto e tutte le gambe; ma nel fondo **poi** non era un cattiv'uomo. Prova - *Cap. 11.2*
18 li quell'Arlecchino, legatelo ben bene, e **poi** gettatelo a bruciare sul fuoco. - *Cap. 11.16*
19 come un pezzo di ghiaccio: ma **poi** , adagio adagio, cominciò anche - *Cap. 11.32*
20 La grazia è fatta! - rispose Mangiafoco: **poi** soggiunse sospirando e - *Cap. 11.36*
21 Ma, se Dio vuole, da oggi in **poi** non tremerà più!... - Perchè? - *Cap. 12.19*
22 che parvero due lanterne verdi: ma **poi** li richiuse subito, tant'è vero - *Cap. 12.25*
23 e d'argento e coi bottoni di brillanti: e **poi** voglio comprare un - *Cap. 12.27*
24 Pinocchio ci pensò un poco, e **poi** disse risolutamente: - No, non - *Cap. 12.46*
25 dentro per esempio uno zecchino d'oro. **Poi** ricuopri la buca con un po' di - *Cap. 12.55*
26 per riposarci qualche ora. A mezzanotte **poi** ripartiremo per essere domani, - *Cap. 13.3*
27 di lucertole e d'uva paradisa; e **poi** non volle altro. Aveva tanta - *Cap. 13.6*
28 **Poi** domandò: - E dove hanno - *Cap. 13.19*
29 loro capriccio e a modo loro, prima o **poi** se ne pentono. - Le solite - *Cap. 13.38*
30 che vogliono andare fuori la notte. E **poi** se anche li trovassi qui sulla - *Cap. 14.2*
31 scapperebbero via come il vento. Caso **poi** fossero tanto ineducati da non - *Cap. 14.2*
32 bocca e precisamente sotto la lingua. **Poi** si provò a scappare. Ma non - *Cap. 14.6*
33 grossa pianta detta la Quercia grande. **Poi** si posero là, seduti sull'erba, - *Cap. 15.25*
34 per il primo, tastò il polso a Pinocchio: **poi** gli tastò il naso, **poi** il dito - *Cap. 16.20*
35 polso a Pinocchio: poi gli tastò il naso, **poi** il dito mignolo dei piedi: e - *Cap. 16.20*
36 *vengono a portarlo via, allora si purga.* **Poi** dice una bugia e per gastigo gli - *Cap. 17.1*
37 il bicchiere, storse un po' la bocca, e **poi** dimandò con voce di piagnisteo: - *Cap. 17.5*
38 - Prima voglio la pallina di zucchero, e **poi** beverò quell'acquaccia amara.. - *Cap. 17.14*
39 e vi ficcò dentro la punta del naso: **poi** se l'accostò alla bocca: poi - *Cap. 17.20*
40 del naso: poi se l'accostò alla bocca: **poi** tornò a ficcarci la punta del - *Cap. 17.20*
41 prima un'altra pallina di zucchero... e **poi** la beverò!... Allora la Fata, - *Cap. 17.23*
42 io con un morso gli staccai la mano e **poi** la sputai, ma invece di una - *Cap. 17.59*

43 cominciarono a beccarglielo tanto e **poi** tanto, che in pochi minuti quel
 44 gli avvertimenti del Grillo-parlante; ma **poi** finì col fare come fanno tutti i
 45 buca con un po' di terra. - Ora **poi** , - disse la Volpe, - vai alla gora
 46 annaffiò la terra che copriva la buca. **Poi** domandò: - C'è altro da fare?
 47 la Volpe. - Ora possiamo andar via. Tu **poi** ritorna qui fra una ventina di
 48 preso le monete d'oro sotterrate, e **poi** sono fuggiti come il vento. E
 49 *la strada trova un serpente orribile, e* **poi** *rimane preso alla tagliuola.*
 50 grossa pietra, a guisa di puntello. E **poi** cominciò ad abbaiare: e,
 51 *della bella Bambina dai capelli turchini:* **poi** *trova un Colombo, che lo porta*
 52 la piccola Fata dai capelli turchini: ma **poi** , vedendosi oramai scoperta e
 53 venire i dolori di corpo. Ma da oggi in **poi** voglio mutar vita. - Me lo
 54 tanta foga, che pareva quasi fuori di sè. **Poi** , alzando il viso e guardandola
 55 diventò subito un po' meno allegro. - **Poi** sceglierai a tuo piacere un'arte
 56 di scuola finiranno prima o **poi** col farti perdere l'amore allo
 57 mia, aiutatemi... perchè muoio!... **Poi** cadde disteso sulla rena del
 58 un caparbiaccio... lascio dir tutti, e **poi** fo sempre a modo mio! E
 59 se lo mise in bocca fra i denti, e **poi** cominciò a correre di gran
 60 e morto. Pinocchio esitò un poco: ma **poi** , ricordandosi che il suo babbo
 61 Anderò a rasciugarmi e a riscaldarmi, e **poi** ?... e poi sarà quel che sarà.
 62 rasciugarmi e a riscaldarmi, e poi?... e **poi** sarà quel che sarà. Presa
 63 le scaraventò in una conca senz'acqua. **Poi** ripeté più volte la solita
 64 lo gettò in fondo alla conca cogli altri. **Poi** , tirato fuori un vassoiaccio di
 65 nell'olio bollente furono i poveri naselli: **poi** toccò ai ragnotti, poi ai
 66 i poveri naselli: poi toccò ai ragnotti, **poi** ai muggini, poi alle sogliole e
 67 poi toccò ai ragnotti, poi ai muggini, **poi** alle sogliole e alle acciughe, e
 68 poi alle sogliole e alle acciughe, e **poi** venne la volta di Pinocchio. Il
 69 pareva diventato un burattino di gesso. **Poi** lo prese per il capo, e...
 70 avevano infarinato come un pesce, per **poi** friggerlo in padella. - O della
 71 **Poi** tornò una seconda volta alla
 72 volta alla porta, e non concluse nulla: **poi** si avvicinò una terza volta, e
 73 Di lì a poco suonò la mezzanotte: **poi** il tocco, poi le due dopo
 74 poco suonò la mezzanotte: poi il tocco, **poi** le due dopo mezzanotte, e la
 75 cosa, la mantengo. - Vedremo. Caso **poi** tu disubbedissi, tanto peggio per
 76 dalla mattina alla sera. La sera **poi** si va a letto, e la mattina dopo
 77 Risolviti. - No, no, no e **poi** no. Oramai ho promesso alla
 78 - Due minuti soli. - E se **poi** la Fata mi grida? - Lasciala
 79 fece due passi in atto di andarsene: ma **poi** , fermandosi e voltandosi
 80 sputando dalla soverchia consolazione. **Poi** , fatto un animo risoluto,
 81 non rispose: ma fece un sospiro: **poi** fece un altro sospiro: poi un
 82 un sospiro: poi fece un altro sospiro: **poi** un terzo sospiro: finalmente
 83 di netto la metà di quell'altro orecchio. **Poi** disse al burattino: - Rimonta
 84 *gli vengono gli orecchi di ciuco, e* **poi** *diventa un ciuchino vero e*
 85 in divertimenti, debbano finire prima o **poi** col trasformarsi in tanti piccoli
 86 lo ingozzò fin sotto la punta del naso. **Poi** uscì: e si dette a cercare
 87 - Mai! Per altro da questa mattina in **poi** ho un orecchio, che mi fa
 88 li liscio, li accarezzò, li palpeggiò, **poi** , tirata fuori la striglia, cominciò
 89 lo comprò per ammastrarlo e per farlo **poi** saltare e ballare insieme con le
 90 in chiassate e in divertimenti. Quando **poi** quei poveri ragazzi illusi, a
 91 giù. - Questo fieno non è cattivo - **poi** disse dentro di sè - ma quanto
 92 botti foderate di foglio. Ammiratelo! e **poi** giudicatelo! Prima però di
 93 tutto il tempo di morire affogato, per **poi** levargli la pelle.
 94 il burattino, ci sono altre due parole, e **poi** è finita. Dopo avermi
 95 in questo luogo per uccidermi, ma **poi** , cedendo a un sentimento
 96 di mangiarmi la coda. - Da oggi in **poi** - disse il compratore inorridito
 97 fare un tamburo, ricordatevi di me. E **poi** rideva e seguiva a nuotare: e
 98 da dove quel vento uscisse: ma **poi** capì che usciva dai polmoni del
 99 mio! finalmente vi ho ritrovato! Ora **poi** non vi lascio più, mai più, mai
 100 il montone arrosto, che fu quello **poi** che mi dette cinque monete
 101 e così abbiamo volato tutta la notte, e **poi** la mattina tutti i pescatori che
 102 Pinocchio. - Da quel giorno in **poi** , saranno oramai due anni: due
 103 insieme su per la gola del mostro: **poi** traversarono tutta la lingua e

- Cap. 18.2
 - Cap. 18.39
 - Cap. 18.49
 - Cap. 18.50
 - Cap. 18.52
 - Cap. 19.16
 - Cap. 20.1
 - Cap. 22.25
 - Cap. 23.1
 - Cap. 25.2
 - Cap. 25.24
 - Cap. 25.30
 - Cap. 25.40
 - Cap. 26.14
 - Cap. 27.45
 - Cap. 27.48
 - Cap. 27.76
 - Cap. 28.13
 - Cap. 28.18
 - Cap. 28.18
 - Cap. 28.27
 - Cap. 28.50
 - Cap. 28.51
 - Cap. 28.51
 - Cap. 28.51
 - Cap. 28.51
 - Cap. 28.53
 - Cap. 29.40
 - Cap. 29.48
 - Cap. 29.48
 - Cap. 29.66
 - Cap. 29.66
 - Cap. 30.7
 - Cap. 30.38
 - Cap. 30.41
 - Cap. 30.47
 - Cap. 30.72
 - Cap. 30.77
 - Cap. 31.25
 - Cap. 31.25
 - Cap. 31.36
 - Cap. 32.1
 - Cap. 32.26
 - Cap. 32.35
 - Cap. 32.57
 - Cap. 33.5
 - Cap. 33.7
 - Cap. 33.8
 - Cap. 33.22
 - Cap. 33.38
 - Cap. 33.71
 - Cap. 34.24
 - Cap. 34.24
 - Cap. 34.27
 - Cap. 34.32
 - Cap. 34.48
 - Cap. 35.6
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.11
 - Cap. 35.37

104	lontana. Nuotò finchè ebbe fiato:	poi si voltò col capo verso	- Cap. 36.8
105	aiutare il suo babbo a fare altrettanto:	poi si voltò al Tonno, e con voce	- Cap. 36.23
106	vi distese sopra il vecchio Geppetto.	Poi domandò al Grillo-parlante: -	- Cap. 36.66
107	alla capanna. E da quel giorno in	poi , continuò più di cinque mesi a	- Cap. 36.100
108	una boccata d'aria. Nelle veglie	poi della sera, si esercitava a	- Cap. 36.101
109	otto canestre di giunco, ne fece sedici.	Poi andò a letto e si addormentò.	- Cap. 36.122

polca /

1	botti di foglio e a ballare il valzer e la	polca , stando ritto sulle gambe di	- Cap. 33.26
---	--	--	--------------

polendina //

1	furie, lo chiamavano col soprannome di	Polendina , a motivo della sua	- Cap. 2.4
2	gialla che somigliava moltissimo alla	polendina di granturco. Geppetto	- Cap. 2.4
3	era bizzosissimo. Guai a chiamarlo	Polendina ! Diventava subito una	- Cap. 2.5
4	vino: che ve ne pare? - Bravo	Polendina ! - gridò la solita vocina,	- Cap. 2.15
5	di dove uscisse. A sentirsi chiamar	Polendina , compar Geppetto diventò	- Cap. 2.16
6	- Chi vi offende? - Mi avete detto	Polendina !... - Non sono stato io. -	- Cap. 2.19
7	non mi offendete; se no vi chiamo	Polendina !... - Asino! - Polendina!	- Cap. 2.41
8	vi chiamo Polendina!... - Asino! -	Polendina ! - Somaro! - Polendina!	- Cap. 2.43
9	- Polendina! - Somaro! -	Polendina ! - Brutto scimmiotto! -	- Cap. 2.45
10	- Polendina! - Brutto scimmiotto! -	Polendina ! A sentirsi chiamar	- Cap. 2.47
11	- Polendina! A sentirsi chiamar	Polendina per la terza volta,	- Cap. 2.48

polenta /

1	un osso avanzato al cane, un po' di	polenta muffita, una lisca di pesce,	- Cap. 5.5
---	-------------------------------------	---	------------

politici /

1	- e le opinioni, come dicono i Tonni	politici , vanno rispettate! -	- Cap. 34.61
---	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------

pollai /

1	faine, che erano il flagello di tutti i	pollai del vicinato.	- Cap. 20.20
---	---	-----------------------------	--------------

pollaio 6

1	<i>costringe a far da can di guardia a un</i>	pollaio . Pinocchio, come potete	- Cap. 21.1
2	per il passato, a visitare di notte questo	pollaio , e porteremo via otto	- Cap. 22.19
3	del fatto loro, andarono difilato al	pollaio , che rimaneva appunto	- Cap. 22.23
4	Pinocchio. - Dove sono? - Nel	pollaio . - Ora scendo subito. E	- Cap. 22.30
5	il contadino scese: entrò di corsa nel	pollaio , e dopo avere acchiappate	- Cap. 22.32
6	da cane perchè facessi la guardia al	pollaio , che riconobbe la mia	- Cap. 35.8

pollastra /

1	il padrone, noi ti regaleremo una	pollastra bell'e pelata!...» Capite, eh?	- Cap. 22.38
---	-----------------------------------	---	--------------

pollastre /

1	e forte con un leggerissimo contorno di	pollastre ingrassate e di galletti di	- Cap. 13.6
---	---	--	-------------

pollastrine /

1	ghiottissimi specialmente d'uova e di	pollastrine giovani. Una di queste	- Cap. 22.2
---	---------------------------------------	---	-------------

pollastro 2

1	capo. Nel vassoio c'era un pane, un	pollastro arrosto e quattro	- Cap. 29.81
2	accorgere che il pane era di gesso, il	pollastro di cartone e le quattro	- Cap. 29.83

polli 2

1	che gli mangiavano di nottetempo i	polli , fosse rimasta presa al	- Cap. 21.14
2	l'uva è capaccissimo di rubare anche i	polli . Lascia fare a me che ti darò	- Cap. 21.18

pollo /

1	par tuo, lo dovessi mantenere a petti di	pollo e cappone in galantina? -	- Cap. 33.18
---	--	--	--------------

	polmoni /		
<i>1</i>	uscisse: ma poi capì che usciva dai	polmoni del mostro. Perché	- <i>Cap. 34.48</i>
	polso 3		
<i>1</i>	facendosi avanti per il primo, tastò il	polso a Pinocchio: poi gli tastò il	- <i>Cap. 16.20</i>
<i>2</i>	che mi fa paura! Te ne intendi tu del	polso ? - Un pochino. - Senti	- <i>Cap. 32.12</i>
<i>3</i>	destra davanti: e, dopo aver tastato il	polso a Pinocchio, gli disse	- <i>Cap. 32.15</i>
	poltrona /		
<i>1</i>	stipato. Non si trovava più nè una	poltrona , nè un posto distinto, nè	- <i>Cap. 33.30</i>
	polvere /		
<i>1</i>	e sollevando un immenso nuvolo di	polvere , faceva stridere e cigolare	- <i>Cap. 6.2</i>
	polverina /		
<i>1</i>	non si dire. Allora sciolse una certa	polverina bianca in un mezzo	- <i>Cap. 17.3</i>
	polverone /		
<i>1</i>	sollevarono lungo la strada un tal	polverone , che dopo pochi minuti	- <i>Cap. 27.77</i>
	polverosi /		
<i>1</i>	distanza, e nel vederli ansanti, trafelati,	polverosi e con tanto di lingua	- <i>Cap. 26.34</i>
	pomeriggio /		
<i>1</i>	domattina, alle ore 11 antimeridiane del	pomeriggio .» E qui il direttore	- <i>Cap. 33.38</i>
	pomodoro /		
<i>1</i>	di essere cotto nel tegame colla salsa di	pomodoro ? - A dir la verità, -	- <i>Cap. 28.45</i>
	pomodoro /		
<i>1</i>	che trentacinque triglie con salsa di	pomodoro e quattro porzioni di	- <i>Cap. 13.5</i>
	poni /		
<i>1</i>		Poni che ogni zecchino ti faccia un	- <i>Cap. 12.57</i>
	popolate /		
<i>1</i>	in città, Pinocchio vide tutte le strade	popolate di cani spelacchiati, che	- <i>Cap. 18.42</i>
	popolazione /		
<i>1</i>	nessun altro paese del mondo. La sua	popolazione era tutta composta di	- <i>Cap. 31.52</i>
	porcellana /		
<i>1</i>	lumino da notte dentro una lampada di	porcellana trasparente. - Chi sei?	- <i>Cap. 13.24</i>
	porgendogliele /		
<i>1</i>	fame, tirò fuori di tasca tre pere, e	porgendogliele , disse: - Queste tre	- <i>Cap. 7.17</i>
	porgendolo /		
<i>1</i>	bianca in un mezzo bicchier d'acqua, e	porgendolo al burattino, gli disse	- <i>Cap. 17.3</i>
	porgeva /		
<i>1</i>	spenzolandosi tutta sul mare, gli	porgeva le sue zampine davanti	- <i>Cap. 34.46</i>
	porta 32		
<i>1</i>	<i>mortali.</i> In quel punto fu bussato alla	porta . - Passate pure - disse il	- <i>Cap. 2.2</i>
<i>2</i>	correre per la stanza; finchè, infilata la	porta di casa, saltò nella strada e si	- <i>Cap. 3.29</i>
<i>3</i>	perchè qualcuno aveva bussato alla	porta . - Chi è? - domandò	- <i>Cap. 6.16</i>

4	hai veduto? - L'ho veduto ieri sulla	porta	di casa sua. - E che cosa	- Cap. 12.16
5	da tre violentissimi colpi dati nella	porta	di camera. Era l'oste che	- Cap. 13.11
6	darti un consiglio. Ritorna indietro e	porta	i quattro zecchini, che ti	- Cap. 13.28
7	finalmente tutto trafelato arrivò alla	porta	di quella casina e bussò.	- Cap. 15.5
8	disperazione a dare calci e zuccate nella	porta	. Allora si affacciò alla finestra	- Cap. 15.8
9	medicina cattiva. A questo punto, la	porta	della camera si spalancò ed	- Cap. 17.42
10	di là, lo batteva nelle pareti o nella	porta	di camera, se alzava un po'	- Cap. 17.68
11	tanto, che non passava più dalla	porta	.	- Cap. 17.74
12	suo naso che non passava più dalla	porta	di camera; e lo fece per dargli	- Cap. 18.2
13	il contadino entrò in casa chiudendo la	porta	con tanto di catenaccio: e il	- Cap. 21.24
14	<i>turchini: poi trova un Colombo, che lo</i>	porta	<i>sulla riva del mare, e lì si</i>	- Cap. 23.1
15	a un vecchietto che stava sulla	porta	a scaldarsi al sole: - Dite,	- Cap. 29.20
16	Fata coll'animo risoluto di bussare alla	porta	e di farsi aprire. Ma,	- Cap. 29.47
17	Poi tornò una seconda volta alla	porta	, e non concluse nulla: poi si	- Cap. 29.48
18	passò un'ora, ne passarono due, e la	porta	non si apriva: per cui	- Cap. 29.61
19	tocco, poi le due dopo mezzanotte, e la	porta	era sempre chiusa. Allora	- Cap. 29.66
20	afferrò con rabbia il battente della	porta	per bussare un colpo da far	- Cap. 29.67
21	sul far del giorno, finalmente la	porta	si aprì. Quella brava bestiola	- Cap. 29.71
22	inchiodato tutto il giorno a questa	porta	? - Divertiti a contare le	- Cap. 29.77
23	e cantando e ballando, uscì fuori dalla	porta	di casa. In poco più d'un'ora	- Cap. 30.12
24	di volere uscire. Ma quando fu sulla	porta	, si ricordò che aveva gli	- Cap. 32.34
25	andò a cercarlo a casa: e, arrivato alla	porta	, bussò. - Chi è? - domandò	- Cap. 32.36
26	e ti aprirò. Dopo mezz'ora la	porta	si aprì: e figuratevi come	- Cap. 32.40
27	<i>sua pelle un tamburo. Vedendo che la</i>	porta	non si apriva, l'Omino la	- Cap. 33.2
28	a crescermi e non mi passava più dalla	porta	di camera, motivo per cui	- Cap. 35.8
29	gli dissi: «Magari! ma chi mi ci	porta	?» e lui mi disse: «Ti ci porto	- Cap. 35.8
30	Difatti andarono, e bussarono alla	porta	. - Chi è? - disse una vocina	- Cap. 36.47
31	burattino. - Girate la chiave, e la	porta	si aprirà - disse la solita	- Cap. 36.50
32	vocina. Pinocchio girò la chiave, e la	porta	si aprì. Appena entrati	- Cap. 36.51

portafoglio /

1	tanto del suo buon cuore». Aperto il	portafoglio	, invece dei 40 soldi di	- Cap. 36.126
---	--------------------------------------	--------------------	--------------------------	---------------

portale /

1	d'oro, e mi disse: «To',	portale	al tuo babbo!» e io,	- Cap. 17.59
---	--------------------------	----------------	----------------------	--------------

portalo /

1	zoppo? Sarebbe un mangiapane a ufo.	Portalo	dunque in piazza e	- Cap. 33.64
---	-------------------------------------	----------------	--------------------	--------------

portamelo /

1	pari pari su i cuscini della carrozza e	portamelo	qui. Hai capito? Il	- Cap. 16.14
---	---	------------------	---------------------	--------------

portamenti 2

1	il più bravo della scuola; e i suoi	portamenti	, in generale, furono	- Cap. 29.87
2	le loro scapataggin e per i loro cattivi	portamenti	, meriterebbero di essere	- Cap. 34.26

portamonete /

1	nelle tasche e tirò fuori un piccolo	portamonete	d'avorio, sul quale	- Cap. 36.126
---	--------------------------------------	--------------------	---------------------	---------------

portando /

1	e dopo poco tornarono in cucina,	portando	sulle braccia il povero	- Cap. 10.23
---	----------------------------------	-----------------	-------------------------	--------------

portandoglielo /

1	levò di testa a Pinocchio il berretto,	portandoglielo	lontano una diecina	- Cap. 27.73
---	--	-----------------------	---------------------	--------------

portano /

1	come quelli che tirano il carretto e che	portano	i cavoli e l'insalata al	- Cap. 32.24
---	--	----------------	--------------------------	--------------

portar 2

1	- E allora chi t'ha insegnato a	portar	via la roba degli altri?... -	- Cap. 21.10
2	appetito? - Volentieri. Vieni con me a	portar	calcina - rispose il muratore	- Cap. 24.44
		portare	3	
1	di primo canto. Dopo la lepre si fece	portare	per tornagusto un cibreino	- Cap. 13.6
2	d'oro, senza vetri, che era costretto a	portare	continuamente, a motivo di	- Cap. 19.19
3	soggiunse subito: - Se mi aiuti a	portare	a casa una di queste	- Cap. 24.55
		portargliele	1	
1	qui cinque monete d'oro. Vai subito a	portargliele	e salutalo tanto da parte	- Cap. 12.9
		portarglielo	1	
1	Se avessi un milione, correrei a	portarglielo	... Ma io non ho che	- Cap. 36.114
		portarla	2	
1	e il burattino, non avendo forza da	portarla	colle mani, si rassegnò a	- Cap. 24.62
2	da portarla colle mani, si rassegnò a	portarla	in capo. Arrivati a casa,	- Cap. 24.62
		portarli	1	
1	vestito nuovo. Prendili, Lumaca, e va' a	portarli	subito alla mia buona	- Cap. 36.114
		portarlo	1	
1	quando vede i becchini che vengono a	portarlo	via, allora si purga. Poi	- Cap. 17.1
		portarmi	2	
1	- Aspetto la bara che venga a	portarmi	via. Appena detto così,	- Cap. 15.13
2	come sei tu, possa aver tanta forza da	portarmi	a nuoto sulle spalle? -	- Cap. 35.23
		portarono	1	
1	e, postosi Pinocchio sulle spalle, se lo	portarono	in trionfo davanti ai	- Cap. 10.15
		portarsi	2	
1	Appena finite le mani, Geppetto senti	portarsi	via la parrucca dal capo. Si	- Cap. 3.18
2	Prova ne sia che quando vide	portarsi	davanti quel povero	- Cap. 11.2
		portarvi	1	
1	vil non sono! Mi contenterò, invece, di	portarvi	domani all'oste del vicino	- Cap. 22.33
		portassi	1	
1	dette cinque monete d'oro, perchè le	portassi	a voi, ma io trovai la	- Cap. 35.8
		portata	2	
1	dà la colazione che il pover'uomo aveva	portata per sè.	Il povero Pinocchio,	- Cap. 7.1
2	di coraggio. La rete piena di pesci fu	portata	dentro la grotta, una	- Cap. 28.24
		portatelo	1	
1	questo ragazzetto ferito nel capo.	Portatelo	a casa vostra e	- Cap. 27.69
		portatemi	2	
1	Arlecchino e Pulcinella e disse loro: -	Portatemi	di qua quel burattino,	- Cap. 10.22
2	formicole che passano per la strada. -	Portatemi	almeno qualche cosa da	- Cap. 29.79
		portato	6	
1	Buon pro vi faccia. - Chi vi ha	portato	da me, compar Geppetto? -	- Cap. 2.9
2	pesce. Ora si vedeva sparire sott'acqua,	portato	dall'impeto dei flutti, ora	- Cap. 23.52
3	morto che vivo, quando il vento mi ha	portato	da lontano un odorino di	- Cap. 29.17
4	Eugenio?... - Il ragazzo è stato	portato	da alcuni pescatori in	- Cap. 29.22
5	<i>Diventato un ciuchino vero, è</i>	portato	a vendere, e lo compra il	- Cap. 33.1

6	non la faccia provare neppure a voi!	Portato	a vendere sul mercato	- Cap. 34.18
		portatolo 1		
1	prese in collo il povero burattino, e	portatolo	in una cameretta che	- Cap. 16.17
		portava 4		
1	passò per la via un muratore, che	portava	sulle spalle un corbello di	- Cap. 24.42
2	passò una buona donnina che	portava	due brocche d'acqua. - Vi	- Cap. 24.49
3	l'acqua che saliva, saliva, saliva e lo	portava	per aria. Tentò subito di	- Cap. 28.19
4	e contento s'impadroniva di loro e li	portava	a vendere sulle fiere e su i	- Cap. 33.8
		portavano 1		
1	conigli neri come l'inchiostro, che	portavano	sulle spalle una piccola	- Cap. 17.42
		porte 2		
1	deserto. Le botteghe erano chiuse; le	porte	di casa chiuse; le finestre	- Cap. 6.4
2	e salutandolo, gli aprì le	porte	della prigione e lo lasciò	- Cap. 19.30
		porterà 2		
1	chiamar Pinocchio. Questo nome gli	porterà	fortuna. Ho conosciuto una	- Cap. 3.4
2	Non me n'importa... - La febbre ti	porterà	in poche ore all'altro	- Cap. 17.38
		porterebbe 1		
1	lo portò di peso fino a casa, come si	porterebbe	un agnellino di latte.	- Cap. 21.19
		porteremo 2		
1	morto e colla bocca aperta, e così ti	porteremo	via le monete d'oro che	- Cap. 17.59
2	a visitare di notte questo pollaio, e	porteremo	via otto galline. Di	- Cap. 22.19
		porterò 3		
1	animo risoluto, disse: - Pazienza! Vi	porterò	la brocca fino a casa! La	- Cap. 24.61
2	i miei quattrini. Sai che cosa farò? Ti	porterò	daccapo al mercato, e ti	- Cap. 34.29
3	e io, che sono un buon nuotatore, vi	porterò	sano e salvo fino alla	- Cap. 35.22
		porti 4		
1	monete d'oro a Pinocchio, perchè le	porti	al suo babbo Geppetto: e	- Cap. 12.1
2	incollerito - dunque sei tu che mi	porti	via le galline? - Io no, io	- Cap. 21.16
3	ginocchio. E tu, caro burattino, perchè	porti	codesto berretto di cotone	- Cap. 32.49
4	a tempo! Ti prego per l'amore che	porti	ai Tonnini tuoi figliuoli:	- Cap. 36.18
		porticina 2		
1	aperta a furia di denti e di unghioni la	porticina	di legno, che ne chiudeva	- Cap. 22.23
2	ancora finite d'entrare, che sentirono la	porticina	richiudersi con	- Cap. 22.23
		portico 1		
1	là, finalmente lo vide nascosto sotto il	portico	di una casa di contadini. -	- Cap. 30.16
		porto 3		
1	io l'ho creduto una volta, e oggi ne	porto	le pene. Oggi (ma troppo	- Cap. 19.14
2	ali!... - Se vuoi venire, ti ci	porto	io. - Come? - A cavallo	- Cap. 23.23
3	porta?» e lui mi disse: «Ti ci	porto	io» e io gli dissi: «Come?»	- Cap. 35.8
		portò 4		
1	il burattino per la collottola e lo	portò	di peso fino a casa, come si	- Cap. 21.19
2	la coda con tutte e due le mani, lo	portò	sano e salvo sulla rena	- Cap. 28.13
3	asinello che, con un bacio, gli	portò	via di netto la metà di	- Cap. 31.36
4	sono il conduttore del carro che vi	portò	in questo paese. Aprite	- Cap. 32.86
		porzioni 1		

1	triglie con salsa di pomodoro e quattro	porzioni	di trippa alla parmigiana: e	- Cap. 13.5
		posalo 2		
1	il nodo che lo tiene sospeso in aria e	posalo	delicatamente sdraiato	- Cap. 16.7
2	mezzo morto. Raccogliilo con garbo,	posalo	pari pari su i cuscini della	- Cap. 16.14
		posando 1		
1	pure, ragazzo mio! - disse la donnina,	posando	le due brocche in terra.	- Cap. 24.51
		posar 1		
1	davvero, non era avvezzo a lasciarsi	posar	mosche sul naso, si rivoltò	- Cap. 29.7
		posargli 1		
1	su per la barba del burattinaio, andò a	posargli	un bellissimo bacio sulla	- Cap. 11.34
		posarsi 2		
1	precipitosa, e un grosso falco venne a	posarsi	sul davanzale della finestra.	- Cap. 16.3
2	risposta, si calò velocemente e venne a	posarsi	a terra. Era più grosso di	- Cap. 23.14
		posata 1		
1	per farsi un po' di coraggio. Intanto,	posata	da una parte l'ascia, prese in	- Cap. 1.23
		posati 1		
1	gettati fuori dalla finestra, vennero	posati	sull'angolo della tavola in	- Cap. 7.27
		posatisi 1		
1	grossi uccelli chiamati <i>Picchi</i> , i quali,	posatisi	tutti sul naso di Pinocchio,	- Cap. 18.2
		pose 16		
1	mani quel povero pezzo di legno, e si	pose	a sbatacchiarlo senza carità	- Cap. 1.19
2	Geppetto prese subito gli arnesi e si	pose	a intagliare e a fabbricare il	- Cap. 3.3
3	voglia di mangiarmelo! Detto fatto,	pose	un tegamino sopra un caldano	- Cap. 5.12
4	non aveva più forza da reggersi ritto, si	pose	a sedere, appoggiando i piedi	- Cap. 6.14
5	di santa pazienza, sbucciò le tre pere, e	pose	tutte le bucce sopra un angolo	- Cap. 7.22
6	e due pezzetti di legno stagionato, si	pose	a lavorare di grandissimo	- Cap. 8.10
7	su per il fusto di un altissimo pino e si	pose	a sedere in vetta ai rami. Gli	- Cap. 14.22
8	la pazienza di una buona mamma, gli	pose	in bocca un altro po' di	- Cap. 17.24
9	Pinocchio ubbidì. Scavò la buca, ci	pose	le quattro monete d'oro che	- Cap. 18.48
10	e riempita d'acqua la solita ciabatta, si	pose	nuovamente ad annaffiare la	- Cap. 19.9
11	di quel collare intorno al collo, si	pose	a scappare attraverso ai campi,	- Cap. 23.2
12	i suoi panni al sole per rasciugarli e si	pose	a guardare di qua e di là se	- Cap. 24.9
13	a una piccola tavola apparecchiata, e gli	pose	davanti il pane, il cavolfiore	- Cap. 24.63
14	suo fazzoletto nell'acqua del mare e si	pose	a bagnare la tempia del suo	- Cap. 27.47
15	sempre stretta in mano la fune, si	pose	a sedere sopra uno scoglio,	- Cap. 33.71
16	di girare il bindolo. Pinocchio si	pose	subito al lavoro; ma prima di	- Cap. 36.82
		posero 2		
1	dei miracoli. Entrati nell'osteria, si	posero	tutti e tre a tavola: ma	- Cap. 13.4
2	pianta detta la Quercia grande. Poi si	posero	là, seduti sull'erba,	- Cap. 15.25
		posò 5		
1	prese il burattino sotto le braccia e lo	posò	in terra, sul pavimento della	- Cap. 3.27
2	non contento di averla richiusa, vi	posò	davanti per maggior sicurezza	- Cap. 22.24
3	sulla spiaggia del mare. Il Colombo	posò	a terra Pinocchio, e non	- Cap. 23.38
4	che conduceva al paese, si fermò e	posò	delicatamente in terra l'amico	- Cap. 29.13
5	piegandosi coi ginocchi a terra, gli	posò	un affettuosissimo bacio sulla	- Cap. 36.25
		possa 9		
1	sa quello che dice, la miglior cosa che	possa	fare, è quella di stare zitto.	- Cap. 16.24

2 di dire le bugie, il più brutto vizio che
3 son morti, e la miglior cosa che si
4 in quest'isola vi sono dei paesi dove si
5 io sono il figliuolo più cattivo che si
6 - replicò il delfino. - Perchè tu
7 un po' di vestituccio, tanto perchè io
8 - Che almeno la mia disgrazia
9 alto appena un metro, come sei tu,

possa avere un ragazzo. Ma quando - *Cap. 18.2*
possa fare è quella di lasciarli in - *Cap. 22.36*
possa mangiare, senza pericolo - *Cap. 24.15*
possa dare. - Colla burrasca che - *Cap. 24.21*
possa fartene un'idea, ti dirò che è - *Cap. 24.26*
possa ritornare a casa? - Ragazzo - *Cap. 29.42*
possa servir di lezione a tutti i - *Cap. 33.25*
possa aver tanta forza da portarmi - *Cap. 35.23*

possano 1

1 dolce di sale, da credere che i denari si **possano** seminare e raccogliere nei - *Cap. 19.14*

possiamo 2

1 - Nient'altro - rispose la Volpe. - Ora **possiamo** andar via. Tu poi ritorna - *Cap. 18.52*
2 - disse Giungo. - Fra te e me ci **possiamo** accomodare. Vuoi - *Cap. 36.76*

possibile 5

1 ripetè il Gatto. - Ma com'è mai **possibile** che diventino tanti? - *Cap. 12.54*
2 guarda di qui guarda di là, non gli fu **possibile** di vedere la piccola casa - *Cap. 23.3*
3 che dopo pochi minuti non fu più **possibile** di veder nulla. - *Cap. 27.77*
4 malinconicamente. - Ti par egli **possibile** che un burattino, alto - *Cap. 35.23*
5 il vestito nuovo? - Non m'è stato **possibile** di trovarne uno che mi - *Cap. 36.120*

posso 15

1 come un bambino? Io non lo **posso** credere. Questo legno eccolo - *Cap. 1.18*
2 dalla strada. - Babbo mio, non **posso** - rispondeva il burattino - *Cap. 7.5*
3 il gatto te lo do io! - Non **posso** star ritto, credetelo. O - *Cap. 7.11*
4 che non sia sbucciata. Le bucce non le **posso** soffrire. E quel buon uomo - *Cap. 7.21*
5 - ma oggi per l'appunto non te li **posso** dare. - Per quattro soldi, ti - *Cap. 9.21*
6 troppo amara! troppo amara! Io non la **posso** bere. - Come fai a dirlo, se - *Cap. 17.21*
7 daccapo il bicchiere. - Così non la **posso** bere! - disse il burattino, - *Cap. 17.25*
8 - È inutile! Nemmeno così la **posso** bere... - Che cos'altro ti dà - *Cap. 17.29*
9 dove sarà? O Fatina mia, dimmi dove **posso** trovarlo, che voglio stare - *Cap. 23.7*
10 ai rami degli alberi; ma a chi mai **posso** domandarlo? a chi, se non - *Cap. 24.10*
11 saprai meritartelo... - Davvero? E che **posso** fare per meritarmelo? - *Cap. 25.14*
12 perchè conosco benissimo Pinocchio e **posso** assicurarvi anch'io che è - *Cap. 29.37*
13 - ma per mostrarti quanto sei gradito, **posso** cederti il mio posto a - *Cap. 31.27*
14 Io lo so per prova!... e te lo **posso** dire! Verrà un giorno che - *Cap. 31.42*
15 - J-a, j-a, la paglia non la **posso** digerire!... - Allora mangia - *Cap. 33.15*

possono 3

1 diceva: «i ragazzi disobbedienti non **possono** aver bene in questo - *Cap. 12.47*
2 ai balocchi e ai divertimenti, non **possono** far altro che una fine - *Cap. 31.42*
3 lode e grande affetto, anche se non **possono** esser citati come modelli - *Cap. 36.123*

posti 3

1 un salto, e di fondo alla platea va nei **posti** distinti; poi con un altro - *Cap. 10.12*
2 posti distinti; poi con un altro salto, dai **posti** distinti monta sulla testa del - *Cap. 10.12*
3 posto: voglio venire anch'io!... - I **posti** sono tutti pieni - replicò - *Cap. 31.27*

posticipato 1

1 spettacolo, invece di domani sera, sarà **posticipato** a domattina, alle ore - *Cap. 33.38*

posto 8

1 d'uovo gli appiccicò i due piedi al loro **posto**, e glieli appiccicò così bene, - *Cap. 8.14*
2 di notte, tu prenderai subito il suo **posto**. Tu mi farai da cane di - *Cap. 21.21*
3 **posto in libertà**. Ed era già più di - *Cap. 22.1*
4 carino mio, che nel carro non c'è più **posto**. Come vedi, è tutto pieno!... - *Cap. 31.13*
5 - replicò Lucignolo - se non c'è **posto** dentro, io mi adatterò a star - *Cap. 31.14*
6 finalmente disse: - Fatemi un po' di **posto**: voglio venire anch'io!... - I - *Cap. 31.26*

7 quanto sei gradito, posso cederti il mio **posto** a cassetta... - E voi?... - *Cap. 31.27*
8 si trovava più nè una poltrona, nè un **posto** distinto, nè un palco, - *Cap. 33.30*

postosi *1*

1 raddoppiarono il chiasso e le grida, e, **postosi** Pinocchio sulle spalle, se lo - *Cap. 10.15*

potè *10*

1 resistito un bel pezzo, alla fine non ne **potè** più, e lasciò andare un - *Cap. 11.2*
2 gravemente indisposto di stomaco, non **potè** mangiare altro che - *Cap. 13.5*
3 così la farei finita... Ma Pinocchio non **potè** finire il suo ragionamento, - *Cap. 14.3*
4 inseguito dagli assass... Ma non **potè** finir la parola, perchè senti - *Cap. 15.16*
5 ma i suoi capelli, essendo di legno, non **potè** nemmeno levarsi il gusto di - *Cap. 23.8*
6 la fine di questo palio feroce. Ma non **potè** levarsi questa voglia, perchè il - *Cap. 27.77*
7 dunque come restò, quando si **potè** accorgere che i suoi orecchi, - *Cap. 32.6*
8 il giorno, in cui il suo padrone **potè** annunziare uno spettacolo - *Cap. 33.28*
9 si rizzò, era azzoppito, e a malapena **potè** ritornare alla scuderia. - *Cap. 33.59*
10 principio della gola e guardando in su, **potè** vedere al di fuori di - *Cap. 35.28*

potendo *3*

1 capì questa risposta a volo, e non **potendo** frenare l'impeto del suo - *Cap. 8.38*
2 la borsa o la vita! Pinocchio, non **potendo** rispondere con le parole, a - *Cap. 14.8*
3 si facesse buio. Ma lungo la strada non **potendo** più reggere ai morsi - *Cap. 20.18*

poter *1*

1 andargli incontro! Non vedo l'ora di **poter** dare un bacio a quel povero - *Cap. 18.7*

potere *1*

1 mio, non è una buona ragione per **potere** appropriarsi la roba che - *Cap. 21.12*

poterla *1*

1 anche questi cenci che ho addosso, per **poterla** aiutare! Va', Lumaca, e - *Cap. 36.116*

poterli *1*

1 cercargli gli orecchi, non gli riuscì di **poterli** trovare: e sapete perchè? - *Cap. 3.34*

poterlo *3*

1 Geppetto a correrli dietro senza **poterlo** raggiungere, perchè quel - *Cap. 3.30*
2 lo so. - Avrò mai la fortuna di **poterlo** rivedere e abbracciare? - *Cap. 25.28*
3 volta, e fece la strada invano. Dove **poterlo** ripescare? Cerca di qua, - *Cap. 30.16*

potermene *1*

1 piuttosto di essere lasciato libero, per **potermene** tornare a casa mia. - *Cap. 28.46*

potermi *1*

1 cavallini di legno e mille scuderie, per **potermi** baloccare, una cantina di - *Cap. 19.4*

poterselo *2*

1 e rideva, rideva e rideva, da non **poterselo** figurare. Alla fine, e per - *Cap. 3.31*
2 ottone, e glielo strinse in modo da non **poterselo** levare passandoci la testa - *Cap. 21.22*

potersi *6*

1 che accadde dopo, è una storia da non **potersi** credere, e ve la racconterò - *Cap. 3.44*
2 gl'impediva di lavorare col remo e di **potersi** avvicinare alla terra. - *Cap. 23.47*
3 Non gli restavano che due modi per **potersi** sdigiunare: o chiedere un - *Cap. 24.34*
4 di malattia, si trovano condannati a non **potersi** più guadagnare il pane col - *Cap. 24.35*
5 Allora i ragazzi, indispettiti di non **potersi** misurare col burattino a - *Cap. 27.35*
6 subito in cerca di uno specchio, per **potersi** vedere: ma non trovando - *Cap. 32.7*

poterti *1*

7	di qua e di là se per caso avesse	potuto	scorgere su quella immensa	- Cap. 24.9
8	un bellissimo salto, come avrebbe	potuto	fare un ranocchio, e andò a	- Cap. 28.5
9	cera. Con tutta questa grazia di Dio ho	potuto	campare due anni: ma oggi	- Cap. 35.15
10	sempre malaticcio, ma per di più aveva	potuto	mettere da parte anche	- Cap. 36.102

pover' 11

1	Pinocchio, e condusse in prigione quel	pover'	uomo di Geppetto. Il quale,	- Cap. 3.42
2	<i>al burattino e gli dà la colazione che il</i>	pover'uomo	aveva portata per sè. Il	- Cap. 7.1
3	ma la casacca non l'aveva più. Il	pover'	uomo era in maniche di	- Cap. 8.33
4	oro, e coi bottoni di brillanti. E quel	pover'	uomo se la merita davvero:	- Cap. 9.4
5	li su due piedi. E pensare che quel	pover'	uomo di Geppetto era rimasto	- Cap. 9.32
6	a casa della Fata? È tanto tempo,	pover'	uomo, che non lo vedo più,	- Cap. 20.3
7	barchetta per traversare l'Oceano. Quel	pover'	uomo sono più di quattro	- Cap. 23.19
8	la barca non si vide più tornare. -	Pover'	omo - dissero allora i	- Cap. 23.49
9	Vedendo quel burattino di legno, il	pover'	uomo credè di sognare e	- Cap. 34.5
10	verso il mare mi dissero: «C'è un	pover'	omo in una barchetta che sta	- Cap. 35.8
11	tremava fitto fitto, come se al	pover'	uomo gli battesse la febbre	- Cap. 36.2

povera 8

1	gambe davanti e l'ha gettato a quella	povera	bestia, perchè potesse	- Cap. 18.24
2	- È morto questa mattina. - Morto?	Povera	bestia! Era tanto buono!...	- Cap. 22.11
3	La Fata starà in pensiero per me. -	Povera	Fata! Che ha paura forse	- Cap. 30.60
4	una compagnia di cani addestrati. -	Povera	bestia!... - Via, via - disse	- Cap. 31.49
5	sua solita flemma: - Pinocchio mio! La	povera	Fata giace in un fondo di	- Cap. 36.111
6	che gran dolore che mi hai dato! Oh!	povera	Fatina! povera Fatina!	- Cap. 36.114
7	che mi hai dato! Oh! povera Fatina!	povera	Fatina! povera Fatina!... Se	- Cap. 36.114
8	Oh! povera Fatina! povera Fatina!	povera	Fatina!... Se avessi un	- Cap. 36.114

poveri 11

1	sarebbe sentito volare una mosca. Quei	poveri	burattini, maschi e femmine,	- Cap. 10.17
2	- come siamo disgraziati noi altri	poveri	ragazzi. Tutti ci sgridano,	- Cap. 14.2
3	A questa parlantina fatta sul serio, quei	poveri	assassini, mi par di vederli,	- Cap. 14.2
4	mezzo a questa folla di accattoni e di	poveri	vergognosi passavano di	- Cap. 18.43
5	solamente i vecchi e gl'infermi. I veri	poveri	, in questo mondo,	- Cap. 24.35
6	a ballare nell'olio bollente furono i	poveri	naselli: poi toccò ai	- Cap. 28.51
7	e in divertimenti. Quando poi quei	poveri	ragazzi illusi, a furia di	- Cap. 33.8
8	venti soldi. O ora chi mi rende i miei	poveri	venti soldi? - E perchè mi	- Cap. 34.19
9	- fai un po' di carità a questi due	poveri	infermi. - Infermi! - ripetè	- Cap. 36.33
10	- Credilo, Pinocchio, che oggi siamo	poveri	e disgraziati davvero! -	- Cap. 36.36
11	- ripetè il Gatto. - Se siete	poveri	, ve lo meritate. Ricordatevi	- Cap. 36.38

povero 109

1	agguantò con tutte e due le mani quel	povero	pezzo di legno, e si pose a	- Cap. 1.19
2	pizzicorino sul corpo! Questa volta il	povero	maestro Ciliegia cadde giù	- Cap. 1.25
3	con forza negli stinchi impresciutiti del	povero	Geppetto. - Ah! gli è con	- Cap. 2.33
4	un nasone che non finiva mai. Il	povero	Geppetto si affaticava a	- Cap. 3.11
5	strada e si dette a scappare. E il	povero	Geppetto a correrli dietro	- Cap. 3.30
6	ne diceva una, chi un'altra. -	Povero	burattino! - dicevano alcuni	- Cap. 3.39
7	tiranno coi ragazzi! Se gli lasciano quel	povero	burattino fra le mani, è	- Cap. 3.41
8	Vi dirò dunque, ragazzi, che mentre il	povero	Geppetto era condotto senza	- Cap. 4.2
9	a prendere gli uccellini di nido. -	Povero	grullerello! Ma non sai che,	- Cap. 4.16
10	monta la bizza, guai a te! -	Povero	Pinocchio! Mi fai proprio	- Cap. 4.25
11	per l'appunto nel capo, tanto che il	povero	Grillo ebbe appena il fiato	- Cap. 4.29
12	una fame da tagliarsi col coltello. Il	povero	Pinocchio corse subito al	- Cap. 5.4
13	fame cresceva, e cresceva sempre: e il	povero	Pinocchio non aveva altro	- Cap. 5.6
14	Il	povero	burattino rimase lì, come	- Cap. 5.16
15	<i>pover'uomo aveva portata per sè. Il</i>	povero	Pinocchio, che aveva sempre	- Cap. 7.2
16	- Non posso star ritto, credetelo. O	povero	me! povero me, che mi	- Cap. 7.11
17	star ritto, credetelo. O povero me!	povero	me, che mi toccherà a	- Cap. 7.11
18	ih!... ih!... ih!... E il	povero	Pinocchio cominciò a	- Cap. 7.16
19	grosso dalla passione di vedere il suo	povero	Pinocchio in quello stato	- Cap. 8.10

20 un po' di vestito. Geppetto, che era
 21 in cucina, portando sulle braccia il
 22 che quando vide portarsi davanti quel
 23 facessi gettare fra que'carboni ardenti!
 24 sia arrostito bene! Figuratevi il
 25 da me? - Vi domando grazia per il
 26 quelle fiamme. No, non è giusta che il
 27 Dunque la grazia è fatta? - domandò il
 28 - E che mestiere fa? - Il
 29 e rimendi, era tutta una piaga. -
 30 di camicia e tremava dal freddo. -
 31 compagni: se no, te ne pentirai!
 32 a fare il cieco come prima. -
 33 mio babbo che m'aspetta. Chi lo sa,
 34 ma nessuno di loro aveva appetito. Il
 35 pane, e lasciò nel piatto ogni cosa. Il
 36 zecchini, che ti sono rimasti, al tuo
 37 i buchi dei sacchi, che lui era un
 38 - No, no, no, il mio
 39 per carità. Abbi compassione di un
 40 rabbia, sbatacchiava in qua e in là il
 41 allora gli tornò in mente il suo
 42 o morto. In quel mentre che il
 43 grande, troverai disteso sull'erba un
 44 sull'uscio di casa, prese in collo il
 45 che farà morire di crepacuore il suo
 46 in un modo così straordinario, che il
 47 - Io resterei volentieri... ma il mio
 48 l'ora di poter dare un bacio a quel
 49 per la strada... - Gli assassini?... O
 50 e coi rami tutti carichi di monete. Il
 51 me? - Sì, parlo di te,
 52 ai giandarmi, disse loro: - Quel
 53 vedere quante stelle c'erano in cielo. Il
 54 di liberarmi da questo supplizio?... -
 55 servito di letto per quattr'anni al mio
 56 la porta con tanto di catenaccio: e il
 57 se fossi rimasto in casa col mio
 58 - Se lo conosco! E il mio
 59 una vecchina. - Gli è accaduto che un
 60 d'occhio e non lo videro più. -
 61 arrivare in tempo a dare aiuto al suo
 62 galantuomo, la carità d'un soldo a un
 63 del mio babbo... Dove sarà il mio
 64 L'uomo, per tua regola, nasca ricco o
 65 Pesce-cane di quando affogò il mio
 66 ma anderò a vederlo dopo la scuola. -
 67 Qualche disgrazia accade sempre!...
 68 e si pose a bagnare la tempia del suo
 69 per nome e gli diceva: - Eugenio!...
 70 nel capo e a chiamar per nome il
 71 viottola, che conduceva al paese. Ma il
 72 tornò a rimettere il capo fuori, il
 73 e salvo sulla rena asciutta del lido. Il
 74 nè voce nè fiato per raccomandarsi. Il
 75 in mano il burattino infarinato. Ma il
 76 - Dite, galantuomo, sapete nulla di un
 77 come un chiodo ribadito. Figuratevi il
 78 un'ora dopo, è lo stesso. -
 79 con un salto sulla groppa di quel
 80 fortissima sgruponata, scaraventò il

povero e non aveva in tasca - *Cap. 8.19*
povero Pinocchio, il quale, - *Cap. 10.23*
povero Pinocchio, che si dibatteva - *Cap. 11.2*
Povero vecchio! lo compatisco!... - *Cap. 11.11*
povero Arlecchino! Fu tanto il suo - *Cap. 11.17*
povero Arlecchino! - Qui non c'è - *Cap. 11.28*
povero Arlecchino, il vero amico - *Cap. 11.30*
povero Arlecchino, con un fil di - *Cap. 11.35*
povero . - Guadagna molto? - *Cap. 12.6*
Povero diavolo! Mi fa quasi - *Cap. 12.9*
Povero babbo! Ma, se Dio vuole, - *Cap. 12.19*
Povero Merlo, non l'avesse mai - *Cap. 12.34*
Povero Merlo, - disse Pinocchio al - *Cap. 12.36*
povero vecchio, quanto ha sospirato - *Cap. 12.47*
povero Gatto, sentendosi - *Cap. 13.5*
povero figliuolo col pensiero sempre - *Cap. 13.7*
povero babbo che piange e si - *Cap. 13.28*
povero burattino, e che non aveva - *Cap. 14.8*
povero babbo no! - gridò - *Cap. 14.15*
povero ragazzo inseguito dagli - *Cap. 15.15*
povero impiccato, facendolo - *Cap. 15.29*
povero babbo... e balbettò quasi - *Cap. 15.30*
povero Pinocchio impiccato dagli - *Cap. 16.2*
povero burattino mezzo morto. - *Cap. 16.14*
povero burattino, e portatolo in - *Cap. 16.17*
povero babbo!... A questo punto - *Cap. 16.30*
povero Pinocchio non poteva più - *Cap. 17.68*
povero babbo? - Ho pensato a - *Cap. 18.5*
povero vecchio, che ha sofferto - *Cap. 18.7*
povero amico! E che cosa - *Cap. 18.13*
povero burattino, fuori di sè dalla - *Cap. 18.53*
povero Pinocchio, di te che sei così - *Cap. 19.14*
povero diavolo è stato derubato di - *Cap. 19.24*
povero burattino era rimasto preso - *Cap. 20.20*
Povero figliuolo! - replicò la - *Cap. 21.6*
povero cane. E se per disgrazia - *Cap. 21.23*
povero Pinocchio rimase - *Cap. 21.24*
povero babbo, a quest'ora non mi - *Cap. 21.25*
povero babbo! ti ha forse parlato - *Cap. 23.16*
povero babbo, avendo perduto il - *Cap. 23.41*
Povero ragazzo! - dissero allora i - *Cap. 23.53*
povero babbo, nuotò tutta quanta la - *Cap. 24.2*
povero ragazzo, che sbadiglia - *Cap. 24.43*
povero babbo a quest'ora? - Non - *Cap. 25.26*
povero , è obbligato in questo - *Cap. 25.48*
povero babbo? - Noi andiamo alla - *Cap. 26.20*
Povero giuoco! - ribattè uno del - *Cap. 26.29*
Povero granchio! Fu lo stesso che - *Cap. 27.39*
povero compagno di scuola. E - *Cap. 27.47*
povero Eugenio mio!... apri gli - *Cap. 27.48*
povero Eugenio: quando senti a un - *Cap. 27.49*
povero diavolo non sapeva più - *Cap. 27.72*
povero cane aveva gli occhi - *Cap. 28.6*
povero cane non si reggeva più in - *Cap. 28.14*
povero figliuolo si raccomandava - *Cap. 28.52*
povero cane aveva una fame per - *Cap. 29.4*
povero ragazzo ferito nel capo e - *Cap. 29.21*
povero Pinocchio! Dovè passare - *Cap. 29.70*
Povero Pinocchio! E se la Fata ti - *Cap. 30.85*
povero animale. E il salto fu così - *Cap. 31.34*
povero burattino in mezzo alla - *Cap. 31.35*

81	e appena intelligibile, che gli disse: -	Povero	gonzo! Hai voluto fare a	- Cap. 31.39
82	altro che a far del male!... -	Povero	maestro! - replicò l'altro	- Cap. 31.58
83	la vergogna, e la disperazione del	povero	Pinocchio! Cominciò a	- Cap. 32.8
84	e l'insalata al mercato. - Oh!	povero	me! povero me! - gridò	- Cap. 32.25
85	al mercato. - Oh! povero me!	povero	me! - gridò Pinocchio	- Cap. 32.25
86	mi sono sbucciato un piede. - Oh!	povero	Pinocchio!... - Oh! povero	- Cap. 32.51
87	- Oh! povero Pinocchio!... - Oh!	povero	Lucignolo!... A queste	- Cap. 32.52
88	stando ritto sulle gambe di dietro. Il	povero	Pinocchio, per amore o per	- Cap. 33.27
89	frusta una bacchettata sul naso. Il	povero	ciuchino, tirato fuori un	- Cap. 33.54
90	ragazzi, il bel piacere che fu per il	povero	Pinocchio, quando senti che	- Cap. 33.69
91	sè solo: - A quest'ora il mio	povero	ciuchino zoppo deve essere	- Cap. 34.3
92	allontanandosi dalla spiaggia, gridava al	povero	compratore: - Addio,	- Cap. 34.30
93	Lascio pensare a voi se il cuore del	povero	Pinocchio cominciò a	- Cap. 34.37
94	Immaginatevi lo spavento del	povero	Pinocchio, alla vista del	- Cap. 34.40
95	tirando il fiato a sè, si bevve il	povero	burattino, come avrebbe	- Cap. 34.47
96	piangendo diceva: - Aiuto! aiuto! Oh	povero	me! Non c'è nessuno che	- Cap. 34.50
97	dallo spavento. - Sono io! sono un	povero	Tonno, inghiottito dal	- Cap. 34.53
98	perfino di bocca. A quella vista il	povero	Pinocchio ebbe un'allegrezza	- Cap. 35.5
99	Figuratevi che il giorno che voi,	povero	babbino, col vendere la	- Cap. 35.8
100	vedo meglio di notte che di giorno. Il	povero	Pinocchio faceva finta di	- Cap. 36.7
101	che muore? - Sono io e il mio	povero	babbo!... - Questa voce la	- Cap. 36.12
102	di spontanea e vivissima tenerezza, il	povero	Tonno, che non c'era	- Cap. 36.25
103	disse una vocina di dentro. - Siamo un	povero	babbo e un povero	- Cap. 36.49
104	dentro. - Siamo un povero babbo e un	povero	figliuolo, senza pane e	- Cap. 36.49
105	di martello: ma abbi pietà del mio	povero	babbo... - Io avrò pietà	- Cap. 36.57
106	e, belando, pareva che dicesse: «	Povero	Pinocchio... oramai non lo	- Cap. 36.64
107	trovare un bicchiere di latte per il mio	povero	babbo? - Tre campi	- Cap. 36.67
108	fatta fare al mio ciuchino: ma oggi quel	povero	animale è in fin di vita. -	- Cap. 36.83
109	richiuse gli occhi e spirò. - Oh!	povero	Lucignolo! - disse Pinocchio	- Cap. 36.93

pozzanghera /

1	che i suoi piedi sguazzavano in una	pozzanghera	d'acqua grassa e	- Cap. 35.3
---	-------------------------------------	--------------------	------------------	-------------

pranzo /

1	per tenervi gli ossi, che gli regalava a	pranzo	la padrona, un paio di	- Cap. 16.13
---	--	---------------	------------------------	--------------

praticare /

1	di te? Mi diceva sempre: - Non	praticare	quella birba di Lucignolo,	- Cap. 31.57
---	--------------------------------	------------------	----------------------------	--------------

prato /

1	gambe, si trovò in pochi minuti sul	prato	, dove sorgeva una volta la	- Cap. 23.4
---	-------------------------------------	--------------	-----------------------------	-------------

precipitosa /

1	rumore di ali che volavano con foga	precipitosa	, e un grosso falco venne	- Cap. 16.3
---	-------------------------------------	--------------------	---------------------------	-------------

precipitosamente /

1	trovarla? A tutte queste domande fatte	precipitosamente	e senza ripigliar	- Cap. 36.110
---	--	-------------------------	-------------------	---------------

precisamente /

1	zecchini, se li nascose in bocca e	precisamente	sotto la lingua. Poi si	- Cap. 14.5
---	------------------------------------	---------------------	-------------------------	-------------

preciso 2

1	vergogni a mostrarti tutti i giorni così	preciso	e così diligente alla lezione?	- Cap. 27.10
2	la riconosco! Tu sei Pinocchio!... -	Preciso	: e tu? - Io sono il Tonno	- Cap. 36.14

predicato 2

1	perchè il suo babbo gli aveva	predicato	sempre che l'elemosina	- Cap. 24.35
2	granchio! Fu lo stesso che avesse	predicato	al vento. Anzi quella	- Cap. 27.39

	prediletto 1			
1	e compagni di scuola, ne aveva uno	prediletto	e carissimo, il quale si	- Cap. 30.14
	preferisci 1			
1	Desideri essere fritto in padella, oppure	preferisci	di essere cotto nel	- Cap. 28.45
	preferisco 2			
1	Pinocchio, - se io debbo scegliere,	preferisco	piuttosto di essere	- Cap. 28.46
2	- No, davvero, che non lo permetto.	Preferisco	piuttosto di salire in	- Cap. 31.30
	preferito 2			
1	Fata, in mezzo ai carabinieri. Avrebbe	preferito	piuttosto di morire.	- Cap. 27.72
2	un sentimento pietoso di umanità, avete	preferito	di legarmi un sasso al	- Cap. 34.24
	pregare 3			
1	- E allora come mai ti sei fatto tanto	pregare	a beberla? - Egli è che	- Cap. 17.54
2	ma un'altra volta non mi farò tanto	pregare	! Mi rammenterò di quei	- Cap. 17.57
3	altri, da principio, si fecero un po'	pregare	: ma quando seppero che i	- Cap. 30.13
	pregate 1			
1	io non ho mai fatto la legnaiola. -	Pregate	la Fata da parte mia!... -	- Cap. 29.75
	preghiera 2			
1	spiaggia: e brontolando sottovoce una	preghiera	si mossero per	- Cap. 23.49
2	spiaggia, e brontolando sottovoce una	preghiera	tornarono alle loro case.	- Cap. 23.53
	prego 2			
1	pianure della zona torrida. Osservate, vi	prego	, quanta selvaggina trasudi	- Cap. 33.38
2	mio, tu capiti proprio a tempo! Ti	prego	per l'amore che porti ai	- Cap. 36.18
	prelibati 1			
1	- Deliziose queste sogliole!... -	Prelibati	questi ragnotti!... -	- Cap. 28.31
	preme 1			
1	- Galoppa, galoppa, cavallino, che mi	preme	di arrivar presto!... Il	- Cap. 23.27
	premio 1			
1	mastino, che aveva guadagnato il primo	premio	in tutte le corse dei cani.	- Cap. 27.77
	premere 1			
1	devi a me, ai miei consigli, alle mie	premere	, ne convieni? Non vi	- Cap. 31.56
	premuerosamente 1			
1	in così grandi smanie, gli domandò	premuerosamente	: - Che cos'hai	- Cap. 32.10
	prende 1			
1	al suo amico Geppetto, il quale lo	prende	per fabbricarsi un burattino	- Cap. 2.1
	prenderai 1			
1	che mi faceva la guardia di notte, tu	prenderai	subito il suo posto. Tu	- Cap. 21.21
	prenderci 1			
1	volessero dire «chi ci vuole venga a	prenderci	». Ma quando Pinocchio	- Cap. 13.11
	prendere 16			
1	tutto contento, andò subito a	prendere	sul banco quel pezzo di	- Cap. 2.33
2	farfalle e a salire su per gli alberi a	prendere	gli uccellini di nido. -	- Cap. 4.15
3	li perplesso. A ogni modo, bisognava	prendere	una risoluzione: o a scuola,	- Cap. 9.8

4	quando, cioè, allungò la mano per	prendere	a manciate tutte quelle	- Cap. 13.11
5	- Io son entrato nel campo per	prendere	soltanto due grappoli	- Cap. 21.17
6	che strada si fa per andarvi? - Devi	prendere	quella viottola là, a	- Cap. 24.18
7	fette della tua superbia e bada di non	prendere	un'indigestione. Dopo	- Cap. 24.41
8	a occuparsi, a lavorare. Guai a lasciarsi	prendere	dall'ozio! L'ozio è una	- Cap. 25.48
9	degli altri, allungò la mano coll'idea di	prendere	il burattino per la punta	- Cap. 26.6
10	cosa devo fare per contentarvi? - Devi	prendere	a noia, anche tu, la	- Cap. 27.16
11	passerà di qui il carro che mi deve	prendere	e condurre fin dentro ai	- Cap. 30.52
12	dalla groppa della cavalcatura e andò a	prendere	il suo ciuchino per il	- Cap. 31.43
13	e poi giudicatelò! Prima però di	prendere	cognato da voi,	- Cap. 33.38
14	dai capelli turchini mi mandò a	prendere	con una carrozzina, e i	- Cap. 35.8
15	babbo alle belle giornate, e per fargli	prendere	una boccata d'aria.	- Cap. 36.100
16	diventano buoni, hanno la virtù di far	prendere	un aspetto nuovo e	- Cap. 36.133

prendermi 2

1	- rispose il coniglio più grosso. - A	prendermi	?... Ma io non sono	- Cap. 17.45
2	Pinocchio. - È il carro che viene a	prendermi	. Dunque, vuoi venire, sì	- Cap. 30.90

prenderò 1

1	che questi zecchini gli avrò raccolti, ne	prenderò	per me duemila e gli	- Cap. 12.58
---	---	-----------------	----------------------	--------------

prenderti 1

1	- Siamo venuti a	prenderti	- rispose il coniglio più	- Cap. 17.44
---	------------------	------------------	---------------------------	--------------

prendi 4

1	più bella carrozza della mia scuderia e	prendi	la via del bosco. Arrivato	- Cap. 16.14
2	Vai pure, ma bada di non ti sperdere.	Prendi	la via del bosco, e sono	- Cap. 18.8
3	la Volpe, - vai alla gora qui vicina,	prendi	una secchia d'acqua e	- Cap. 18.49
4	- gridò il più ardito di quei monelli. -	Prendi	intanto quest'acconto e	- Cap. 27.31

prendili 1

1	giusto a comprarmi un vestito nuovo.	Prendili	, Lumaca, e va' a portarli	- Cap. 36.114
---	--------------------------------------	-----------------	----------------------------	---------------

prendo 1

1	- Per quattro soldi l'Abbecedario lo	prendo	io, - gridò un rivenditore di	- Cap. 9.31
---	--------------------------------------	---------------	-------------------------------	-------------

prendono 1

1	non ubbidisco mai. - I ragazzi perbene	prendono	amore allo studio e al	- Cap. 25.19
---	--	-----------------	------------------------	--------------

preparare 1

1	avvenimento: e la Fata aveva fatto	preparare	duecento tazze di	- Cap. 29.91
---	------------------------------------	------------------	-------------------	--------------

preparato 3

1	andò in cucina, dov'egli s'era	preparato	per cena un bel	- Cap. 10.21
2	pianto ben bene, si rasciugò gli occhi e,	preparato	un buon lettino di	- Cap. 36.66
3	elegante. Saltando giù dal letto, trovò	preparato	un bel vestiario nuovo,	- Cap. 36.125

prepotente 1

1	buona fortuna, venne un'ondata tanto	prepotente	e impetuosa, che lo	- Cap. 24.5
---	--------------------------------------	-------------------	---------------------	-------------

presa 6

1	motivo per cui accostò l'uscio di casa, e	presa	la carriera, in un centinaio di	- Cap. 6.3
2	d'acqua di fontana, ci getti sopra una	presa	di sale, e la sera te ne vai	- Cap. 12.55
3	di nottetempo i polli, fosse rimasta	presa	al trabocchetto della tagliuola.	- Cap. 21.14
4	quei monelli agguantò quel volume e,	presa	di mira la testa di Pinocchio,	- Cap. 27.43
5	poi?... e poi sarà quel che sarà.	Preso	questa risoluzione, si	- Cap. 28.19
6	- disse Pinocchio a mezza voce: e	presa	una manciata di paglia, si	- Cap. 36.93

prese 26

1	una gamba di tavolino. Detto fatto,	prese	subito l'ascia arrotata per	- Cap. 1.9
2	Intanto, posata da una parte l'ascia,	prese	in mano la piolla, per piallare	- Cap. 1.23
3	per tutta la vita. Intanto Geppetto	prese	con sè il suo bravo pezzo di	- Cap. 2.50
4	Appena entrato in casa, Geppetto	prese	subito gli arnesi e si pose a	- Cap. 3.3
5	pensarci prima! Oramai è tardi! Poi	prese	il burattino sotto le braccia e	- Cap. 3.27
6	era dimenticato di farglieli. Allora lo	prese	per la collottola, e, mentre lo	- Cap. 3.35
7	Abbecedario nuovo sotto il braccio,	prese	la strada che menava alla	- Cap. 9.2
8	non andava più avanti, s'impazienti e	prese	a gridare: - Vogliamo la	- Cap. 10.14
9	per la punta del naso e quell'altro lo	prese	per la bazza, e lì	- Cap. 14.19
10	che stava aspettando sull'uscio di casa,	prese	in collo il povero burattino,	- Cap. 16.17
11	che ti renderanno la salute. Pinocchio	prese	di mala voglia il bicchiere in	- Cap. 17.20
12	giudice lo ascoltò con molta benignità:	prese	vivissima parte al racconto:	- Cap. 19.21
13	preme di arrivar presto!... Il Colombo	prese	l'aire e in pochi minuti arrivò	- Cap. 23.28
14	grazie della sua garbatezza. Detto ciò,	prese	subito la viottola e cominciò	- Cap. 24.29
15	e tanta la contentezza di Pinocchio, che	prese	le mani alla Fata e cominciò	- Cap. 25.30
16	dalle grinfie del pescatore verde, questi	prese	una bella buccia di giunco, e	- Cap. 28.49
17	diventato un burattino di gesso. Poi lo	prese	per il capo, e...	- Cap. 28.53
18	Pinocchio non se lo fece dire due volte:	prese	subito il sacchetto dei lupini	- Cap. 29.44
19	una terza volta, e nulla: la quarta volta	prese	, tremando, il battente di	- Cap. 29.48
20	mostrarli in pubblico, che cosa inventò?	Prese	un gran berretto di cotone,	- Cap. 32.34
21	mangiato tutto nella notte. Allora	prese	una boccata di paglia tritata;	- Cap. 33.24
22	libero come un uccello nell'aria,	prese	a dirgli così: - Sappiate	- Cap. 34.17
23	di me, e tirata fuori la lingua, mi	prese	pari pari, e m'inghiottì come	- Cap. 35.9
24	insieme. E senza dir altro, Pinocchio	prese	in mano la candela e	- Cap. 35.25
25	abbiate paura. Ciò detto, Pinocchio	prese	il suo babbo per la mano: e	- Cap. 35.37
26	da quelle parole, non rispose: ma	prese	il suo bicchiere di latte quasi	- Cap. 36.99

presentare 1

1	procrearmi l'onore nonchè il piacere di	presentare	a questo intelligente e	- Cap. 33.34
---	---	-------------------	-------------------------	--------------

presentarlo 1

1	da innamorare! Il direttore, nel	presentarlo	al pubblico, aggiunse	- Cap. 33.37
---	----------------------------------	--------------------	-----------------------	--------------

presentarmi 2

1	a casa?... Con che coraggio potrò	presentarmi	alla mia buona mamma?	- Cap. 27.48
2	solo, andava dicendo: - Come farò a	presentarmi	alla mia buona Fatina?	- Cap. 29.46

presentato 1

1	COMPAGNIA/ E PIÙ/ SARÀ	PRESENTATO	PER LA PRIMA	- Cap. 33.28
---	------------------------	-------------------	--------------	--------------

presente 1

1	di panni usati, che s'era trovato	presente	alla conversazione. E il	- Cap. 9.31
---	-----------------------------------	-----------------	--------------------------	-------------

presenti 2

1	piangere tutti i burattini che erano	presenti	a quella scena. Gli stessi	- Cap. 11.31
2	e sgangherata di tutti quei ragazzi	presenti	alla scena. Ma l'omino	- Cap. 31.32

presentimento 1

1	Allora ebbe una specie di tristo	presentimento	e datosi a correre con	- Cap. 23.4
---	----------------------------------	----------------------	------------------------	-------------

presentò 2

1	un altro po' di zucchero; e dopo gli	presentò	daccapo il bicchiere. -	- Cap. 17.24
2	di pelle fin sopra ai ginocchi, si	presentò	all'affollatissimo pubblico	- Cap. 33.32

presenza 2

1	da parecchi anni. Pinocchio, alla	presenza	del giudice, raccontò per	- Cap. 19.20
2	aiutateci della vostra animatrice	presenza	e compatiteci!» Questo	- Cap. 33.35

presero 2

1 dormire, i piedi che erano di legno gli **presero** fuoco e adagio adagio gli si - *Cap. 6.15*
 2 Alla parola *tre!* i due ragazzi **presero** i loro berretti di capo e li - *Cap. 32.76*

presi 2

1 non rispose altre parole: ma, **presi** in mano gli arnesi del - *Cap. 8.10*
 2 Ora vediamo un po' che pesci abbiamo **presi** ! - disse il pescatore verde; e - *Cap. 28.25*

preso 19

1 Pinocchio saltò su tutt'infuriato e **preso** di sul banco un martello di - *Cap. 4.28*
 2 il paese dei morti. Allora Pinocchio, **preso** dalla disperazione e dalla - *Cap. 6.5*
 3 fisso al Campo dei miracoli, aveva **preso** un'indigestione anticipata di - *Cap. 13.7*
 4 saltarono anche loro, ma non avendo **preso** bene la misura, *patatunfete!* ... - *Cap. 14.24*
 5 balenare la morte dinanzi agli occhi, fu **preso** da un tremito così forte, che - *Cap. 15.18*
 6 morire, no... non voglio morire... E **preso** il bicchiere con tutte e due - *Cap. 17.48*
 7 sapere che un buon medicamento **preso** a tempo può salvarli da una - *Cap. 17.56*
 8 sono tornati in questo campo: hanno **preso** le monete d'oro sotterrate, e - *Cap. 19.16*
 9 ma le monete non ci erano più. **Preso** allora dalla disperazione, - *Cap. 19.18*
 10 *trova un serpente orribile, e poi rimane* **preso** *alla tagliuola.* Figuratevi - *Cap. 20.1*
 11 una velocità incredibile, il serpente fu **preso** da una tal convulsione di - *Cap. 20.17*
 12 cielo. Il povero burattino era rimasto **preso** a una tagliuola appostata là - *Cap. 20.20*
 13 *Pinocchio è* **preso** *da un contadino, il quale lo* - *Cap. 21.1*
 14 che, invece di una faina, c'era rimasto **preso** un ragazzo. - Ah! - *Cap. 21.15*
 15 il contadino saltò il letto, e **preso** il fucile e affacciatosi alla - *Cap. 22.26*
 16 di voltarsi in giù a guardare: e fu **preso** da tanta paura e da tali - *Cap. 23.28*
 17 alla morte (e che brutta morte!) fu **preso** da tanto tremito e da tanto - *Cap. 28.51*
 18 ma l'omino, invece di ridere, si senti **preso** da tanto amore per - *Cap. 31.36*
 19 grappolo d'uva in un campo, che rimasi **preso** alla tagliuola e il contadino di - *Cap. 35.8*

presolo 2

1 piedi davvero, allora senti intenerirsi; e **presolo** subito in collo, si dette a - *Cap. 7.13*
 2 nuotando a raggiungere Alidoro, e, **presolo** per la coda con tutte e - *Cap. 28.13*

presso 1

1 andrebbe una palla di fucile. E già era **presso** allo scoglio, e già la - *Cap. 34.46*

prestissimo 1

1 di ammalarsi di rado e di guarire **prestissimo** . E la Fata, vedendolo - *Cap. 17.50*

presto 5

1 giù attraverso ai campi, per far più **presto** a tornarsene a casa; e nella - *Cap. 4.2*
 2 Ma l'appetito nei ragazzi cammina **presto** ; e di fatti dopo pochi minuti - *Cap. 5.3*
 3 cavallino, che mi preme di arrivar **presto** !... Il Colombo prese l'aire - *Cap. 23.27*
 4 Ma come avete fatto a crescere così **presto** ? - È un segreto. - - *Cap. 25.6*
 5 - Bada, Pinocchio! I ragazzi fanno **presto** a promettere: ma il più delle - *Cap. 30.5*

pretenderesti 2

1 il fieno mi fa dolere il corpo!... - **Pretenderesti** , dunque, che un - *Cap. 33.18*
 2 - Io. - Ah! mariuolo! **Pretenderesti** forse di burlarti di - *Cap. 34.11*

prigione 9

1 in libertà Pinocchio, e condusse in **prigione** quel pover'uomo di - *Cap. 3.42*
 2 era condotto senza sua colpa in **prigione** , quel monello di Pinocchio, - *Cap. 4.2*
 3 quasi sempre allo spedale o in **prigione** . - Bada, Grillaccio del - *Cap. 4.23*
 4 *e, per castigo, si busca quattro mesi di* **prigione** . Il burattino, ritornato in - *Cap. 19.1*
 5 pigliatelo dunque e mettetelo subito in **prigione** . Il burattino, sentendosi - *Cap. 19.24*
 6 fuori tutti i malandrini. - Se escono di **prigione** gli altri, voglio uscire - *Cap. 19.27*
 7 e salutandolo, gli aprì le porte della **prigione** e lo lasciò scappare. - *Cap. 19.30*
 8 *Liberato dalla* **prigione, si avvia per tornare a casa** - *Cap. 20.1*
 9 derubato, mi fece subito mettere in **prigione** , per dare una soddisfazione - *Cap. 35.8*

prigionia 1

1 - Io sono il Tonno, il tuo compagno di **prigionia** in corpo al Pesce-cane. - - Cap. 36.15

prima 38

1 ma quando fu lì per lasciare andare la **prima** asciata, rimase col braccio - Cap. 1.9
2 - disse allora fra sè. - Dovevo pensarci **prima** ! Oramai è tardi! Poi prese il - Cap. 3.26
3 Ma mi sta il dovere! Dovevo pensarci **prima** !... Quello che accadde dopo, - Cap. 3.43
4 di qui, - rispose il Grillo, - se **prima** non ti avrò detto una gran - Cap. 4.12
5 avranno mai bene in questo mondo; e **prima** o poi dovranno pentirsene - Cap. 4.14
6 in due bocconi ebbe mangiata la **prima** pera, fece l'atto di buttar via - Cap. 7.23
7 cosa vuoi farne di codeste monete? - **Prima** di tutto - rispose il - Cap. 12.27
8 e ricominciò a fare il cieco come **prima** . - Povero Merlo, - disse - Cap. 12.35
9 un'altra per me e per il mio compagno. **Prima** di ripartire staccheremo un - Cap. 13.9
10 fare di loro capriccio e a modo loro, **prima** o poi se ne pentono. - Le - Cap. 13.38
11 sopra, e la strada rimase più buia di **prima** . - Cap. 13.41
12 di gatto. Incoraggiato da questa **prima** vittoria, si liberò a forza - Cap. 14.21
13 fuori da una zuccheriera d'oro. - **Prima** voglio la pallina di zucchero, - Cap. 17.14
14 lo figuro! L'ho sentita all'odore. Voglio **prima** un'altra pallina di zucchero... - Cap. 17.23
15 il tuo babbo è stato digià avvertito: e **prima** che faccia notte, sarà qui. - Cap. 18.6
16 risata, anche più impertinente della **prima** , si fece sentire nella - Cap. 19.10
17 tranquillamente, e stai sicuro che **prima** di partire di qui, ti - Cap. 22.21
18 fratellino, rivivisci... ritorna viva come **prima** !... Non ti dispiace a vedermi - Cap. 23.7
19 tuoi compagnacci di scuola finiranno **prima** o poi col farti perdere - Cap. 26.14
20 non ti guarderemo più in faccia, e alla **prima** occasione ce la pagherai!... - Cap. 27.18
21 sono innocente... - Via con noi! **Prima** di partire, i carabinieri - Cap. 27.68
22 della grandezza naturale, come era **prima** . - E perchè sei tutto - Cap. 29.38
23 domani: ma ricordati di tornare a casa **prima** che faccia notte. Hai capito? - Cap. 30.3
24 La mia buona Fata vuole che ritorni **prima** di notte. - Aspetta altri - Cap. 30.43
25 ho fatto tardi!... e tornare a casa un'ora **prima** o un'ora dopo, è lo stesso. - Cap. 30.84
26 si avvicinò al ciuchino manritto della **prima** pariglia e fece l'atto di - Cap. 31.31
27 giochi e in divertimenti, debbano finire **prima** o poi col trasformarsi in - Cap. 32.26
28 i pianti sono inutili. Bisognava pensarci **prima** ! - Ma la colpa non è mia: - Cap. 32.28
29 i tuoi orecchi? - Perchè no? Ma **prima** voglio vedere i tuoi, caro - Cap. 32.66
30 devi essere tu. - No, carino! **Prima** tu, e dopo io! - Ebbene - Cap. 32.68
31 PIÙ/ SARÀ PRESENTATO PER LA **PRIMA** VOLTA/ IL FAMOSO/ - Cap. 33.28
32 sera, come potete figurarvelo, un'ora **prima** che cominciasse lo - Cap. 33.29
33 il famoso ciuchino Pinocchio. Finita la **prima** parte dello spettacolo, il - Cap. 33.32
34 foglio. Ammiratelo! e poi giudicatelo! **Prima** però di prendere cognato da - Cap. 33.38
35 e ritorna ad essere un burattino come **prima**: ma mentre nuota per - Cap. 34.1
36 e scavalcarono i tre filari di denti. **Prima** però di fare il gran salto, il - Cap. 35.37
37 Pinocchio si pose subito al lavoro; ma **prima** di aver tirato su le cento - Cap. 36.82
38 di cinque mesi a levarsi ogni mattina, **prima** dell'alba, per andare a - Cap. 36.100

prime 3

1 e gli mette il nome di Pinocchio. **Prime** monellerie del burattino. La - Cap. 3.1
2 diventare un bravo ragazzo. In sulle **prime** la buona donnina cominciò - Cap. 25.2
3 tirasse la tramontana. Pinocchio, sulle **prime** , s'ingegnò di farsi un poco - Cap. 34.49

primi 4

1 abilità guadagnerò molti quattrini e coi **primi** quattrini che mi verranno in - Cap. 9.4
2 buttava a friggere dentro la padella. I **primi** a ballare nell'olio bollente - Cap. 28.51
3 che Pinocchio andò incontro fin dai **primi** giorni a una vita durissima e - Cap. 33.9
4 di legno durissimo. Ma dopo dati i **primi** morsi, quei pesci ghiottoni si - Cap. 34.28

primo 12

1 in mano. Riavutosi, peraltro, dal **primo** sbigottimento, cominciò a - Cap. 5.16
2 di pollastre ingrassate e di galletti di **primo** canto. Dopo la lepre si fece - Cap. 13.6
3 a scappare. Ma non aveva ancor fatto il **primo** passo, che sentì agguantarsi - Cap. 14.6
4 il Corvo, facendosi avanti per il **primo** , tastò il polso a Pinocchio: - Cap. 16.20
5 vispo e allegro come un gallettino di **primo** canto, gli disse: - Dunque - Cap. 17.51

6 attento, studioso, intelligente, sempre il
 7 cane mastino, che aveva guadagnato il
 8 le vacanze dell'autunno cominciano col
 9 che le vacanze abbiano principio col
 10 tuoi, caro Pinocchio. - No: il
 11 della testa. Riavutosi un poco dal suo
 12 alla riva, Pinocchio saltò a terra il

primo a entrare nella scuola, - *Cap. 26.11*
primo premio in tutte le corse dei - *Cap. 27.77*
primo di gennaio e finiscono - *Cap. 30.36*
primo di gennaio e finiscano - *Cap. 30.75*
primo devi essere tu. - No, carino! - *Cap. 32.67*
primo stupore, disse piangendo e - *Cap. 34.6*
primo , per aiutare il suo babbo a - *Cap. 36.23*

principali /

1 Maestà l'imperatore di tutte le Corti **principali** d'Europa. «E col - *Cap. 33.34*

principiava /

1 in mezzo a quei campi, il burattino **principiava** quasi a svenirsi; quando - *Cap. 21.4*

principiavano /

1 Intanto i curiosi e i bighelloni **principiavano** a fermarsi lì dintorno - *Cap. 3.37*

principio /0

1 muro, entrò in casa dalla finestra. Da **principio** voleva dire e voleva fare: - *Cap. 7.13*
 2 buccia. E cominciò a masticare. Da **principio** storse un po' la bocca; ma - *Cap. 7.34*
 3 all'arrosto. Arlecchino e Pulcinella da **principio** esitarono; ma impauriti - *Cap. 10.23*
 4 due agnellini di latte. Mangiafoco, sul **principio** , rimase duro e immobile - *Cap. 11.32*
 5 subito e di gran cuore: altri, da **principio** , si fecero un po' pregare: - *Cap. 30.13*
 6 lo sai di certo che le vacanze abbiano **principio** col primo di gennaio e - *Cap. 30.75*
 7 e con la coda fra le gambe. Da **principio** l'Omino li liscìò, li - *Cap. 33.5*
 8 - Animo Pinocchio! Avanti di dar **principio** ai vostri esercizi, salutate - *Cap. 33.40*
 9 Da **principio** non sapeva intendere da - *Cap. 34.48*
 10 per cui Pinocchio, affacciandosi al **principio** della gola e guardando in - *Cap. 35.28*

principiò 5

1 un po' d'acqua: e quando l'acqua **principiò** a fumare, *tac!* ... spezzò il - *Cap. 5.12*
 2 giù dalla tavola dove stava disteso, e **principiò** a fare mille sgambetti e - *Cap. 8.15*
 3 voglio morire, non voglio morire!» **principiò** subito a commuoversi e a - *Cap. 11.2*
 4 nel letto, si addormentò a colpo e **principiò** a sognare. E sognando gli - *Cap. 13.11*
 5 pubblico e, fatto un grande inchino, **principiò** con molta solennità il - *Cap. 33.32*

princisbecco /

1 sentenza fra capo e collo, rimase di **princisbecco** e voleva protestare: - *Cap. 19.25*

priva /

1 sua, perchè io non volevo ammazzarlo, **priva** ne sia che messi un tegamino - *Cap. 7.15*

privilegio /

1 sapere che i burattini di legno hanno il **privilegio** di ammalarsi di rado e - *Cap. 17.50*

pro 5

1 l'abbaco alle formicole. - Buon **pro** vi faccia. - Chi vi ha portato da - *Cap. 2.8*
 2 Mangiale, e buon **pro** ti faccia. - Se volete che le - *Cap. 7.18*
 3 mio divertiti a sbadigliare, e buon **pro** ti faccia. In men di mezz'ora - *Cap. 24.46*
 4 e come tutti gli altri. - Buon **pro** ti faccia. - Domani, dunque, ti - *Cap. 30.26*
 5 fanno tutti i ragazzi perbene. - Buon **pro** ti faccia! - Pinocchio! - disse - *Cap. 31.18*

procrearmi /

1 questa illustre metropolitana, ho voluto **procrearmi** l'onore nonchè il - *Cap. 33.34*

professione /

1 il quale, avendo ripreso subito la sua **professione** d'intagliatore in legno, - *Cap. 36.129*

profonda 2

1	scava, scava, scava, fece una buca così	profonda , che ci sarebbe entrato	- Cap. 19.17
2	piani, ed ha una boccaccia così larga e	profonda , che ci passerebbe	- Cap. 24.26
profondissima 1			
1	E qui il direttore fece un'altra	profondissima riverenza: quindi	- Cap. 33.39
profondissimo 1			
1	sbarrato il passo da un fosso largo e	profondissimo , tutto pieno di	- Cap. 14.24
profondo 2			
1	un gran buio: ma un buio così nero e	profondo , che gli pareva di essere	- Cap. 34.48
2	seguitava a dormire di un sonno così	profondo , che non l'avrebbe	- Cap. 35.39
proiettili 1			
1	pensarono bene di metter mano ai	proiettili , e sciolti i fagotti de' loro	- Cap. 27.35
prolungato 1			
1	uscì dalla gola un raglio così sonoro e	prolungato , che fece ridere tutti gli	- Cap. 33.52
promessa 2			
1	tutti i giorni. - Ora mantieni la	promessa e bevi queste poche	- Cap. 17.19
2	per bene, e voglio mantenere la	promessa . Anzi, siccome vedo che	- Cap. 30.41
promesse 1			
1	mondo: strada facendo raccoglieva con	promesse e con moine tutti i	- Cap. 33.8
promesso 4			
1	un ragazzo a tutti i costi. Me l'hai	promesso , non è vero? - Te l'ho	- Cap. 25.50
2	non è vero? - Te l'ho	promesso , e ora dipende da te.	- Cap. 25.51
3	no, no e poi no. Oramai ho	promesso alla mia buona Fata di	- Cap. 30.41
4	- È inutile che tu mi tenti! Oramai ho	promesso alla mia buona Fata di	- Cap. 30.69
promette 2			
1	<i>Pinocchio</i>	promette alla Fata di esser buono e	- Cap. 25.1
2	<i>Ritorna a casa della Fata, la quale gli</i>	promette che il giorno dopo non	- Cap. 29.1
promettere 1			
1	Pinocchio! I ragazzi fanno presto a	promettere : ma il più delle volte,	- Cap. 30.5
prometteva 1			
1	di sotto e di sopra. Quella giornata	prometteva d'esser molto bella e	- Cap. 29.91
prometti 4			
1	beverò quell'acquaccia amara.. - Me lo	prometti ? - Sì... La Fata gli dette	- Cap. 17.15
2	venuta fin qui al casotto per dirmi: «Se	prometti di non abbaire e di non	- Cap. 22.38
3	in poi voglio mutar vita. - Me lo	prometti ? - Lo prometto. Voglio	- Cap. 25.25
4	- Ma se io ti aiuto a salvarti, mi	prometti di non darmi più noia e	- Cap. 28.11
prometto 8			
1	scappar di nuovo da casa tua? - Vi	prometto , disse il burattino	- Cap. 8.5
2	ottenere qualcosa, dicono così. - Vi	prometto che andrò a scuola,	- Cap. 8.7
3	di tutti e dico sempre la verità. Vi	prometto , babbo, che imparerò	- Cap. 8.9
4	- Me lo prometti? - Lo	prometto . Voglio diventare un	- Cap. 25.26
5	e di non correrme dietro? - Te lo	prometto ! te lo prometto! Spicciati	- Cap. 28.12
6	dietro? - Te lo prometto! te lo	prometto ! Spicciati per carità,	- Cap. 28.12
7	dovere: perchè io sono un monello che	prometto sempre di correggermi, e	- Cap. 29.46
8	notte. Hai capito? - Fra un'ora	prometto di essere bell'e ritornato -	- Cap. 30.4

promettono 1

1	ti fidare, ragazzo mio, di quelli che	promettono di farti ricco dalla	- Cap. 13.30
	promise 2		
1	mille volte la Volpe e il Gatto, e	promise loro un bellissimo regalo.	- Cap. 18.53
2	ne fai un'altra delle tue!... Pinocchio	promise e giurò che avrebbe	- Cap. 29.87
	pronti 2		
1	era suonata. - E i miei compagni sono	pronti ? - gli domandò il burattino.	- Cap. 13.13
2	- gli domandò il burattino. - Altro che	pronti ! Sono partiti due ore fa. -	- Cap. 13.14
	pronto 1		
1	per chiedervi un favore. - Eccomi qui,	pronto a servirvi, - replicò il	- Cap. 2.11
	pronunziate 2		
1	debba morire per me!... Queste parole,	pronunziate con voce alta e con	- Cap. 11.31
2	a fare lo sbarazzino! Appena ebbe	pronunziate queste parole, il suo	- Cap. 29.38
	pronunziò 1		
1	pie di: e quand'ebbe tastato ben bene,	pronunziò solennemente queste	- Cap. 16.20
	propongo 1		
1	per mia punizione!... - Ebbene, io ti	propongo gli stessi patti, che avevo	- Cap. 22.17
	proponimenti 1		
1	dell'Abbecedario e di tutti i buoni	proponimenti fatti, disse alla Volpe	- Cap. 12.63
	proponimento 1		
1	me!... Ma da questa volta in là, faccio	proponimento di cambiar vita e di	- Cap. 20.3
	proposito 1		
1	ma è piuttosto il vestito pulito. - A	proposito , - soggiunse il burattino, -	- Cap. 8.23
	proposta 1		
1	sfacciataggine di fare a me una simile	proposta ! Perché bisogna sapere	- Cap. 22.38
	propri 1		
1	I ragazzi che assistono amorosamente i	propri genitori nelle loro miserie	- Cap. 36.123
	propria 3		
1	dopo aver ripreso ognuno di loro la	propria parrucca, si strinsero la	- Cap. 2.30
2	<i>rifà i piedi a Pinocchio e vende la</i>	propria <i>casacca per comprargli</i>	- Cap. 8.1
3	delle proprie mani o coll'ingegno della	propria testa. - Non ti capisco -	- Cap. 19.14
	proprie 3		
1	dai carabinieri), e lo riconsegnò nelle	proprie mani di Geppetto; il quale,	- Cap. 3.34
2	saperseli guadagnare o col lavoro delle	proprie mani o coll'ingegno della	- Cap. 19.14
3	più guadagnare il pane col lavoro delle	proprie mani. Tutti gli altri hanno	- Cap. 24.35
	proprio 30		
1	a te! - Povero Pinocchio! Mi fai	proprio compassione!... - Perché ti	- Cap. 4.25
2	ma non trovò nulla, il gran nulla,	proprio nulla. E intanto la fame	- Cap. 5.5
3	non ho più nulla da darti. -	Proprio nulla, nulla? - Ci avrei	- Cap. 7.31
4	sè, che disse pavoneggiandosi: - Paio	proprio un signore! - Davvero, -	- Cap. 8.21
5	con tanta verità, come se fossero	proprio due animali ragionevoli e	- Cap. 10.5
6	davvero - grida Pulcinella. - È	proprio lui - strilla la signora	- Cap. 10.9
7	- Dunque - disse la Volpe - vuoi	proprio andare a casa tua? Allora	- Cap. 12.48
8	il burattino, perduto di d'animo, fu	proprio sul punto di gettarsi in	- Cap. 15.2
9	vide che non compariva nessuno,	proprio nessuno, allora gli tornò in	- Cap. 15.30
10	avanti, e nulla: entrò sul campo... andò	proprio su quella piccola buca, dove	- Cap. 19.5

11 questo piccolo sfogo, che gli venne
 12 il contadino. - E Melampo faceva
 13 poi cominciò ad abbaiare: e, abbaiando
 14 o Fatina mia!... ditemi che siete voi,
 15 e con tanto di lingua fuori, se la rideva
 16 Anche noi abbiamo il nostro amor
 17 *avvenimento*. Mentre il pescatore era
 18 messo solamente nove ore. Bisogna
 19 all'amico, gli domandò: - Ma sei
 20 venire, sì o no? - Ma è
 21 il suo ciuchino piangeva... e piangeva
 22 una gran brutta sorpresa che lo messe
 23 ore, tu diventerai un ciuchino vero e
 24 in tanti piccoli somari. - Ma davvero è
 25 forma di cacio parmigiano. - Lo dici
 26 d'asma, e quando respirava, pareva
 27 gli occhi. - Dunque tu se'
 28 - Sì, sì, sono io,
 29 anch'io. - Tonno mio, tu capiti
 30 l'avrà bell'e divorato!...» - Ha detto

proprio dal cuore, entrò dentro il - *Cap. 21.26*
proprio così? - domandò Pinocchio. - *Cap. 22.20*
proprio come se fosse un cane di - *Cap. 22.25*
proprio voi!... Non mi fate più - *Cap. 24.67*
proprio di cuore. Lo sciagurato in - *Cap. 26.34*
proprio !... - E allora che cosa - *Cap. 27.14*
proprio sul punto di buttar - *Cap. 29.2*
proprio dire che avesse fatto una - *Cap. 29.71*
proprio sicuro che in quel paese - *Cap. 30.73*
proprio vero, domandò il - *Cap. 30.91*
proprio come un ragazzo! - Ehi, - *Cap. 31.44*
proprio di mal'umore. - *Cap. 31.60*
proprio , come quelli che tirano il - *Cap. 32.24*
proprio così? - domandò - *Cap. 32.27*
proprio sul serio? - E perchè - *Cap. 32.46*
proprio che tirasse la tramontana. - *Cap. 34.48*
proprio il mi' caro Pinocchio? - Sì, - *Cap. 35.7*
proprio io! E voi mi avete digià - *Cap. 35.8*
proprio a tempo! Ti prego per - *Cap. 36.18*
proprio così?... Dunque era lei!... - *Cap. 36.65*

prossimo /

1 che dice: «Chi ruba il mantello al suo **prossimo** , per il solito muore senza - *Cap. 36.44*

protestare /

1 e collo, rimase di princisbecco e voleva **protestare** : ma i giandarmi, a - *Cap. 19.25*

prova 3

1 nel fondo poi non era un cattiv'uomo. **Prova** ne sia che quando vide - *Cap. 11.2*
 2 che una fine disgraziata!... Io lo so per **prova** !... e te lo posso dire! Verrà - *Cap. 31.42*
 3 un poco di coraggio: ma quand'ebbe la **prova** e la riprova di trovarsi - *Cap. 34.49*

provai /

1 che dolore e che serratura alla gola che **provai** , quando lessi *qui giace* ... - *Cap. 25.33*

provare /

1 Sant'Antonio benedetto non la faccia **provare** neppure a voi! Portato a - *Cap. 34.18*

provarono /

1 allora dalla vergogna e dal dolore, si **provarono** a piangere e a - *Cap. 32.84*

provarti /

1 Cotesti sentimenti ti fanno onore: e per **provarti** la mia grande - *Cap. 22.39*

provatevi /

1 da portarmi a nuoto sulle spalle? - **Provatevi** e vedrete! A ogni modo - *Cap. 35.24*

provato 2

1 aver bene in questo mondo». E io l'ho **provato** a mie spese, perchè mi - *Cap. 12.47*
 2 a qualche disgrazia. - E io l'ho **provato** ! - disse Pinocchio - Ma - *Cap. 30.10*

provava /

1 gli tirava il giubbettino di dietro; chi si **provava** a fargli coll'inchiostro due - *Cap. 26.3*

proverbio 3

1 poveri, ve lo meritate. Ricordatevi del **proverbio** che dice: «I quattrini - *Cap. 36.38*
 2 - Addio, mascherine! Ricordatevi del **proverbio** che dice: «La farina del - *Cap. 36.41*
 3 - Addio mascherine! Ricordatevi del **proverbio** che dice: «Chi ruba il - *Cap. 36.44*

	proverò 1			
1	per annaffiare gli ortaggi. - Mi	proverò ...	- Dunque, tirami su	- Cap. 36.79
	provò 9			
1	era entrata addosso una gran paura, si	provò	a canterellare per farsi un	- Cap. 1.22
2	e precisamente sotto la lingua. Poi si	provò	a scappare. Ma non aveva	- Cap. 14.6
3	di statura, cavato fuori un coltellaccio,	provò	a conficcarglielo a guisa di	- Cap. 14.20
4	in bocca, e uno degli assassini si	provò	a mettermi le mani in	- Cap. 17.59
5	dove nascondersi per la vergogna, si	provò	a fuggire di camera; ma non	- Cap. 17.74
6	avrebbe mangiato tanto volentieri, si	provò	a rincorrere il cane; ma fatti	- Cap. 29.12
7	fino a mezzo: e quando il burattino si	provò	a ricavarlo fuori, fu tutta	- Cap. 29.69
8	vincere dalla gran contentezza, si	provò	a gridare: - O Fatina mia!	- Cap. 33.50
9	sapete saltare i cerchi. Pinocchio si	provò	due o tre volte: ma ogni	- Cap. 33.58
	provvedeva 1			
1	giunco: e coi quattrini che ne ricavava,	provvedeva	con moltissimo	- Cap. 36.100
	provvidenza 1			
1	rete dal mare, gridò tutto contento: -	Provvidenza	benedetta! Anch'oggi	- Cap. 28.22
	prudente 2			
1	parlante. - Io dico che il medico	prudente	quando non sa quello che	- Cap. 16.24
2	fare a fidarsi troppo, stimò cosa	prudente	di gettarsi nuovamente in	- Cap. 28.14
	prudenza 1			
1	quella seconda frustata Pinocchio, per	prudenza	, si chetò subito e non	- Cap. 33.19
	pruni 1			
1	correre saltava greppi altissimi, siepi di	pruni	e fossi pieni d'acqua, tale e	- Cap. 4.2
	pubbliche 1			
1	i suoi nemici, ordinò grandi feste	pubbliche	, luminarie, fuochi	- Cap. 19.26
	pubblico 8			
1	smette di recitare, e voltandosi verso il	pubblico	e accennando colla mano	- Cap. 10.6
2	commovente, non c'è che dire: ma il	pubblico	della platea, vedendo che	- Cap. 10.14
3	d'asino, e vergognandosi di mostrarli in	pubblico	, che cosa inventò? Prese	- Cap. 32.34
4	ai ginocchi, si presentò all'affollatissimo	pubblico	e, fatto un grande	- Cap. 33.32
5	spropositato discorso: «Rispettabile	pubblico	, cavalieri e dame!	- Cap. 33.33
6	Il direttore, nel presentarlo al	pubblico	, aggiunse queste poche	- Cap. 33.37
7	esercizi, salutate questo rispettabile	pubblico	, cavalieri, dame e ragazzi!	- Cap. 33.40
8	creanza mettersi a ragliare in faccia al	pubblico	, gli diè col manico della	- Cap. 33.53
	pugni 1			
1	a piangere, a berciare, a darsi dei	pugni	nel capo e a chiamar per	- Cap. 27.49
	pugno 2			
1	stasera. E nel dir così gli appiccicò un	pugno	nel capo. Ma fu, come si	- Cap. 27.32
2	aspettarselo, rispose subito con un altro	pugno	: e lì, da un momento	- Cap. 27.33
	pulcinella 4			
1	Sulla scena si vedevano Arlecchino e	Pulcinella	, che bisticciavano fra di	- Cap. 10.4
2	- È Pinocchio davvero - grida	Pulcinella	. - È proprio lui - strilla	- Cap. 10.8
3	e di rosolare, chiamò Arlecchino e	Pulcinella	e disse loro: -	- Cap. 10.21
4	fiammata all'arrosto. Arlecchino e	Pulcinella	da principio esitarono;	- Cap. 10.23
	pulcino 4			
1	della chiara e del torlo scappò fuori un	pulcino	tutto allegro e	- Cap. 5.13
2	Tornò a casa bagnato come un	pulcino	e rifinito dalla stanchezza e	- Cap. 6.14

3 sulla brace accesa del caldano, ma il **pulcino** scappò fuori e disse: - *Cap. 7.15*
4 i *Racconti* del Thouar, il **Pulcino** della Baccini e altri libri - *Cap. 27.35*

puledro /
1 e credendo si trattasse di un **puledro** che avesse levata la mano - *Cap. 3.32*

pulimento /
1 mano la pialla, per piallare e tirare a **pulimento** il pezzo di legno; ma nel - *Cap. 1.23*

pulitamente /
1 senza punto smoversi, lo acciuffò **pulitamente** per il naso (era un - *Cap. 3.34*

pulito /
1 fa il signore, ma è piuttosto il vestito **pulito** . - A proposito, - soggiunse - *Cap. 8.22*

punirlo /
1 paio di piedi nuovi. Ma Geppetto, per **punirlo** della monelleria fatta, lo - *Cap. 8.3*

punirvi /
1 fine siete cascate nelle mie mani! Potrei **punirvi** , ma sì vil non sono! Mi - *Cap. 22.33*

punizione /
1 di guardia? - Pur troppo: per mia **punizione** !... - Ebbene, io ti - *Cap. 22.16*

punta /8
1 maestro Ciliegia, per via della **punta** del suo naso, che era sempre - *Cap. 1.6*
2 viso pareva trasfigurito, e perfino la **punta** del naso, di paonazza come - *Cap. 1.26*
3 i piedi, sentì arrivarsi un calcio sulla **punta** del naso. - Me lo merito! - *Cap. 3.25*
4 a posargli un bellissimo bacio sulla **punta** del naso. - Dunque la - *Cap. 11.34*
5 Volpe - un conto che puoi farlo sulla **punta** delle dita. Poni che ogni - *Cap. 12.57*
6 quali correvano dietro a lui a salti e in **punta** di piedi, come se fossero due - *Cap. 14.4*
7 uno di loro afferrò il burattino per la **punta** del naso e quell'altro lo - *Cap. 14.19*
8 bicchiere in mano e vi ficcò dentro la **punta** del naso: poi se l'accostò - *Cap. 17.20*
9 alla bocca: poi tornò a ficcarci la **punta** del naso: finalmente disse: - *Cap. 17.20*
10 la colonna di fumo che gli usciva dalla **punta** della coda. Allora Pinocchio, - *Cap. 20.8*
11 Era il padrone del campo che veniva in **punta** di piedi a vedere se - *Cap. 21.14*
12 parve di sentire nell'aia. Messa fuori la **punta** del naso dalla buca del - *Cap. 22.2*
13 a galleggiare: e Pinocchio ritto sulla **punta** di un alto scoglio non finiva - *Cap. 23.46*
14 coll'idea di prendere il burattino per la **punta** del naso. Ma non fece a - *Cap. 26.6*
15 il burattino, battendosi coll'indice sulla **punta** del naso, in segno di - *Cap. 27.24*
16 in testa, se lo ingozzò fin sotto la **punta** del naso. Poi uscì: e si dette - *Cap. 32.34*
17 bocca, cominciarono a camminare in **punta** di piedi sulla lingua; una - *Cap. 35.30*
18 per la mano: e camminando sempre in **punta** di piedi, risalirono insieme - *Cap. 35.37*

punte /3
1 Aveva in capo un nicchietto a tre **punte** gallonato d'oro, una - *Cap. 16.13*
2 cartoncino grosso, colla costola e colle **punte** di cartapeccora. Era un - *Cap. 27.42*
3 sicuro che in quel paese non ci sono **punte** scuole?... - Neanche l'ombra. - *Cap. 30.61*

puntello /
1 sicurezza una grossa pietra, a guisa di **puntello** . E poi cominciò ad - *Cap. 22.24*

punto /19
1 e far i salti mortali. In quel **punto** fu bussato alla porta. - *Cap. 2.2*
2 invece fece fiasco. Il carabiniere, senza **punto** smoversi, lo acciuffò - *Cap. 3.34*
3 in confidenza, di studiare non ne ho **punto** voglia e mi diverto più a - *Cap. 4.15*
4 un salto e gettarvisi sopra, fu un **punto** solo. Era un uovo davvero. - *Cap. 5.9*
5 strada, quando la Volpe, fermandosi di **punto** in bianco, disse al burattino: - *Cap. 12.38*
6 il suo ragionamento, perchè in quel **punto** gli parve di sentire dietro di - *Cap. 14.3*

7	perdutosi d'animo, fu proprio sul	punto	di gettarsi in terra e di darsi	- Cap. 15.2
8	sul petto, la quale senza muovere	punto	le labbra, disse con una	- Cap. 15.8
9	il suo povero babbo!... A questo	punto	si senti nella camera un	- Cap. 16.31
10	- Non hai paura della morte? -	Punto	paura!... Piuttosto morire,	- Cap. 17.41
11	quella medicina cattiva. A questo	punto	, la porta della camera si	- Cap. 17.42
12	Ma quando fu arrivato a un certo	punto	, quasi in faccia alla Quercia	- Cap. 18.9
13	altra volta non lo farò più. A questo	punto	il dialogo fu interrotto da	- Cap. 21.14
14	Mentre il pescatore era proprio sul	punto	di buttar Pinocchio nella	- Cap. 29.2
15	Ma, lungo la strada, non si sentiva	punto	tranquillo; tant'è vero che	- Cap. 29.45
16	della paglia tritata non somigliava	punto	nè al risotto alla milanese nè	- Cap. 33.24
17	Ma giunti che furono al	punto	dove cominciava la gran	- Cap. 35.27
18	E padre e figliuolo erano oramai sul	punto	di affogare, quando udirono	- Cap. 36.10
19	l'avvenire, e sarai felice.» A questo	punto	il sogno finì, e Pinocchio si	- Cap. 36.124

puntolino 1

1	solamente sulla superficie del mare un	puntolino	nero, che di tanto in	- Cap. 34.34
---	--	------------------	-----------------------	--------------

può 11

1	tutto, perchè non si sa mai quel che ci	può	capitare. I casi son tanti!... -	- Cap. 7.20
2	lo buttar via: tutto in questo mondo	può	far comodo. - Ma io il torsolo	- Cap. 7.24
3	Caro mio, non si sa mai quel che ci	può	capitare in questo mondo. I	- Cap. 7.36
4	zecchini d'oro, quanti chicchi di grano	può	avere una bella spiga nel	- Cap. 12.55
5	suoi compagni, e dopo partì. Ma si	può	dire che partisse a tastoni,	- Cap. 13.23
6	un buon medicamento preso a tempo	può	salvarli da una grave malattia	- Cap. 17.56
7	che era lì a due passi. - Si	può	sentir di peggio? - disse la	- Cap. 18.19
8	- gridò Pinocchio, arrabbiandosi - si	può	sapere, Pappagallo mal	- Cap. 19.11
9	sempre vivo, lo debbo a lei!... Ma si	può	dare un ragazzo più ingrato e	- Cap. 20.3
10	Lucignolo è un cattivo compagno e non	può	consigliarti altro che a far del	- Cap. 31.57
11	che in questo mondo, quando si	può	, bisogna mostrarsi cortesi con	- Cap. 36.58

puoi 5

1	e ruzzolandosi per terra. - Perchè non	puoi ?	- Perchè mi hanno mangiato i	- Cap. 7.6
2	- rispose la Volpe - un conto che	puoi	farlo sulla punta delle dita.	- Cap. 12.57
3	il contadino - cominciasse a piovere, tu	puoi	andare a cuccia in quel	- Cap. 21.23
4	camminare sempre diritto al naso. Non	puoi	sbagliare. - Mi dica un'altra	- Cap. 24.18
5	un soldo di cacio. - Ma tu non	puoi	crescere - replicò la Fata. -	- Cap. 25.9

pur 9

1	sospirato ieri, a non vedermi tornare.	Pur	troppo io sono stato un	- Cap. 12.47
2	diceva piangendo: - Mi sta bene!...	Pur	troppo mi sta bene! Ho voluto	- Cap. 21.25
3	- E fai da cane di guardia? -	Pur	troppo: per mia punizione!...	- Cap. 22.16
4	l'altro tentennando il capo. - Lo so	pur	troppo che mi aveva a noia e	- Cap. 31.58
5	- rispose il burattino, che l'aveva	pur	troppo capita. - Allora te la	- Cap. 32.21
6	-	Pur	troppo è così! E ora i pianti	- Cap. 32.28
7	e voi mi avete comprato!... -	Pur	troppo! E ti ho pagato venti	- Cap. 34.19
8	pele un tamburo!... un tamburo!... -	Pur	troppo! E ora dove troverò	- Cap. 34.21
9	allo spedale! - Allo spedale?... -	Pur	troppo. Colpita da mille	- Cap. 36.113

pure 12

1	punto fu bussato alla porta. - Passate	pure	- disse il falegname, senza aver	- Cap. 2.3
2	pentirsene amaramente. - Canta	pure	, Grillo mio, come ti pare e	- Cap. 4.15
3	proprio andare a casa tua? Allora vai	pure	, e tanto peggio per te. -	- Cap. 12.48
4	e sebbene sentisse avvicinarsi la morte,	pure	sperava sempre che da un	- Cap. 15.30
5	che ha sofferto tanto per me! - Vai	pure	, ma bada di non ti sperdere.	- Cap. 18.8
6	alla Volpe e al Gatto: - Andiamo	pure	: io vengo con voi. E	- Cap. 18.40
7	bruciava dall'arsione della sete. - Bevi	pure	, ragazzo mio! - disse la	- Cap. 24.51
8	a riprendere il mio berretto? - Vai	pure	: ma facciamo una cosa lesta.	- Cap. 27.75
9	e la Fata gli disse: - Vai	pure	a invitare i tuoi compagni per	- Cap. 30.3
10	Poi disse al burattino: - Rimonta	pure	a cavallo e non aver paura.	- Cap. 31.37
11	il fuoco nel caminetto. - Rivendetemi	pure	: io sono contento - disse	- Cap. 34.30

12	in piedi, gli disse: - Appoggiatevi	pure al mio braccio, caro babbino,	- Cap. 36.28
	purga /		
1	che vengono a portarlo via, allora si	purga. Poi dice una bugia e per	- Cap. 17.1
	purgarsi /		
1	mangia lo zucchero, ma non vuol	purgarsi: però quando vede i	- Cap. 17.1
	purgherei /		
1	lo zucchero fosse una medicina!... Mi	purgherei tutti i giorni. - Ora	- Cap. 17.18
	qua /		
1	Pulcinella e disse loro: - Portatemi di	qua quel burattino, che troverete	- Cap. 10.22
2	- Tu sei un gran bravo ragazzo! Vieni	qua da me e dammi un bacio.	- Cap. 11.33
3	a tirare screanzatamente, uno per in	qua e l'altro per in là, tanto da	- Cap. 14.19
4	muggiando con rabbia, sbatacchiava in	qua e in là il povero impiccato,	- Cap. 15.29
5	per rasciugarli e si pose a guardare di	qua e di là se per caso avesse	- Cap. 24.9
6	di persone che correvano di	qua e di là per le loro faccende:	- Cap. 24.30
7	Dove poterlo ripescare? Cerca di	qua , cerca di là, finalmente lo vide	- Cap. 30.16
8	Pinocchio, quasi impaurito, guardò di	qua e di là, per conoscere da qual	- Cap. 31.40
9	cibo indigesto, se ne andarono chi in	qua , chi in là, senza voltarsi	- Cap. 34.28
10	Appena entrati dentro, guardarono di	qua , guardarono di là, e non	- Cap. 36.51
	quaderni /		
1	di monelli, coi loro libri e i loro	quaderni sotto il braccio, si	- Cap. 26.33
	quadrupedi /		
1	i mezzi per addomesticarlo al vivere dei	quadrupedi civili, ho dovuto più	- Cap. 33.38
	quaggiù /		
1	barba lunghissima, che gli scendeva fin	quaggiù . Pareva un grosso ramarro	- Cap. 28.20
	qual /		
1	di pane - in questo caso conosco	qual è il mio dovere. Avanti,	- Cap. 11.30
2	di qua e di là, per conoscere da	qual parte venissero queste parole;	- Cap. 31.40
3	male anch'io. - Anche tu?... E	qual è l'orecchio che ti duole? -	- Cap. 32.59
	qual' /		
1	il falegname in segno di pace fatta -	qual' è il piacere che volete da me?	- Cap. 2.31
2	E ora avete capito, miei piccoli lettori,	qual' era il bel mestiere che faceva	- Cap. 33.8
	qualche /		
1	si messe in ascolto, per sentire se c'era	qualche vocina che si lamentasse.	- Cap. 1.20
2	pesce, un nocciolo di ciliegia, insomma	qualche cosa da masticare: ma non	- Cap. 5.5
3	e faceva degli sbadigli così lunghi, che	qualche volta la bocca gli arrivava	- Cap. 5.6
4	di vedere nel monte della spazzatura	qualche cosa di tondo e di bianco,	- Cap. 5.9
5	vicino, nella speranza di trovare	qualche persona caritatevole che gli	- Cap. 5.18
6	te, metterò a bruciare sotto lo spiedo	qualche burattino della mia	- Cap. 11.13
7	mangiare un boccone e per riposarci	qualche ora. A mezzanotte poi	- Cap. 13.3
8	Volpe avrebbe spelluzzicato volentieri	qualche cosa anche lei: ma siccome	- Cap. 13.6
9	un momento all'altro sarebbe capitata	qualche anima pietosa a dargli	- Cap. 15.30
10	zampetto? Il Gatto voleva rispondere	qualche cosa, ma s'imbrogliò.	- Cap. 18.22
11	alcune carrozze signorili con dentro o	qualche Volpe, o qualche Gazza	- Cap. 18.43
12	signorili con dentro o qualche Volpe, o	qualche Gazza ladra o qualche	- Cap. 18.43
13	Volpe, o qualche Gazza ladra o	qualche uccellaccio di rapina. - E	- Cap. 18.43
14	se per caso avesse potuto scorgere	qualche albero coi rami carichi di	- Cap. 19.5
15	altro dinanzi a sè che cielo, mare e	qualche vela di bastimento, ma così	- Cap. 24.9
16	inghiottito il terribile pesce-cane, che da	qualche giorno è venuto a spargere	- Cap. 24.24
17	faccende: tutti lavoravano, tutti avevano	qualche cosa da fare. Non si	- Cap. 24.30

18	studio e, forse forse, col tirarti addosso	qualche	grossa disgrazia. - Non	- Cap. 26.14
19	fior d'acqua; ma dopo avere abboccata	qualche	pagina o qualche	- Cap. 27.36
20	dopo avere abboccata qualche pagina o	qualche	frontespizio, la risputavano	- Cap. 27.36
21	e ragazzi raramente vanno a finir bene.	Qualche	disgrazia accade sempre!...	- Cap. 27.38
22	ma quando fu lì per arrampicarsi, senti	qualche	cosa sotto l'acqua che	- Cap. 28.19
23	per la strada. - Portatemi almeno	qualche	cosa da mangiare, perchè	- Cap. 29.79
24	sa più di loro, vanno sempre incontro a	qualche	disgrazia. - E io l'ho	- Cap. 30.9
25	fai buon viaggio, divertiti e rammentati	qualche	volta degli amici. Ciò	- Cap. 30.71
26	e non aver paura. Quel ciuchino aveva	qualche	grillo per il capo: ma io	- Cap. 31.37
27	- No: ha imparato da sè a borbottare	qualche	parola, essendo stato tre	- Cap. 31.48
28	lontano? - disse Pinocchio. - Sarà	qualche	nostro compagno di	- Cap. 34.68
29	Non potrebbe darsi il caso che fosse	qualche	vecchio pesce capace	- Cap. 34.69
30	ritorna qui, che spero di poterti dare	qualche	altro soldo. Finora ho	- Cap. 36.116

qualcosa 5

1	Geppetto, - quando vogliono ottenere	qualcosa	, dicono così. - Vi prometto	- Cap. 8.6
2	i ragazzi, quando vogliono ottenere	qualcosa	, ripetono la medesima	- Cap. 8.8
3	andare alla scuola mi manca sempre	qualcosa	: anzi mi manca il più e il	- Cap. 8.23
4	e avvezzi male, c'è sempre da sperar	qualcosa	: ossia, c'è sempre da	- Cap. 25.34
5	è obbligato in questo mondo a far	qualcosa	, a occuparsi, a lavorare.	- Cap. 25.48

qualcuna 1

1	veniva in punta di piedi a vedere se	qualcuna	di quelle faine, che gli	- Cap. 21.14
---	--------------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------

qualcuno 10

1	O dunque? Che ci sia nascosto dentro	qualcuno	? Se c'è nascosto qualcuno,	- Cap. 1.18
2	dentro qualcuno? Se c'è nascosto	qualcuno	, tanto peggio per lui. Ora	- Cap. 1.18
3	durò poco, perchè senti nella stanza	qualcuno	che fece: - Cri-cri-cri! -	- Cap. 4.4
4	a distesa, dicendo dentro di sè: -	Qualcuno	si affaccierà. Difatti si	- Cap. 6.6
5	vecchino, credendo di aver da fare con	qualcuno	di quei ragazzacci	- Cap. 6.10
6	sul far del giorno si svegliò, perchè	qualcuno	aveva bussato alla porta.	- Cap. 6.16
7	il pubblico e accennando colla mano	qualcuno	in fondo alla platea,	- Cap. 10.6
8	quando si sentono impietositi per	qualcuno	, o piangono o per lo	- Cap. 11.5
9	piuttosto di salire in groppa a	qualcuno	di questi ciuchini! - gridò	- Cap. 31.30
10	- Quella capanna dev'essere abitata da	qualcuno	- disse Pinocchio. -	- Cap. 36.46

quale 58

1	bottega di un vecchio falegname, il	quale	aveva nome maestr'Antonio, se	- Cap. 1.6
2	di legno al suo amico Geppetto, il	quale	lo prende per fabbricarsi un	- Cap. 2.1
3	in bottega un vecchietto tutto arzillo, il	quale	aveva nome Geppetto; ma i	- Cap. 2.4
4	buona fortuna, capitò un carabiniere, il	quale	, sentendo tutto quello	- Cap. 3.32
5	nelle proprie mani di Geppetto; il	quale	, a titolo di correzione, voleva	- Cap. 3.34
6	quel pover'uomo di Geppetto. Il	quale	, non avendo parole lì per lì	- Cap. 3.42
7	di pruni e fossi pieni d'acqua, tale e	quale	come avrebbe potuto fare un	- Cap. 4.2
8	tutto allegro e complimentoso, il	quale	, facendo una bella riverenza,	- Cap. 5.13
9	col berretto da notte in capo, il	quale	gridò tutto stizzito: - Che	- Cap. 6.7
10	a una piazza tutta piena di gente, la	quale	si affollava intorno a un gran	- Cap. 9.11
11	disse senza vergognarsi al ragazzetto col	quale	parlava: - Mi daresti quattro	- Cap. 9.19
12	sulle braccia il povero Pinocchio, il	quale	, divincolandosi come	- Cap. 10.23
13	starnutisce e perdona a Pinocchio, il	quale	poi difende dalla morte il suo	- Cap. 11.1
14	sbattere le ali sul naso di Pinocchio, il	quale	facendo un salto indietro per	- Cap. 13.23
15	chiusi e le mani incrociate sul petto, la	quale	senza muovere punto le	- Cap. 15.8
16	ritto sulle gambe di dietro, tale e	quale	come se fosse un uomo. Il	- Cap. 16.12
17	immaginarsi la paura del burattino: il	quale	, allontanatosi più di mezzo	- Cap. 20.7
18	Pinocchio è preso da un contadino, il	quale	lo costringe a far da can di	- Cap. 21.1
19	che l'aveva richiusa era Pinocchio; il	quale	, non contento di averla	- Cap. 22.24
20	domani all'oste del vicino paese, il	quale	vi spellerà e vi cucinerà a	- Cap. 22.33
21	la cima di quella Quercia grande, alla	quale	era stato appeso ciondoloni	- Cap. 23.3
22	una piccola pietra di marmo sulla	quale	si leggevano in carattere	- Cap. 23.4
23	su per aria un grosso Colombo, il	quale	soffermatosi, a ali distese, gli	- Cap. 23.9
24	- Anche due - rispose il pesce, il	quale	era un delfino così garbato,	- Cap. 24.14

25	un uomo tutto sudato e trafelato, il	quale da sè solo tirava con gran	- Cap. 24.36
26	toccarono l'animo di Pinocchio, il	quale rialzando vivacemente la	- Cap. 25.49
27	colse nella testa uno dei compagni; il	quale diventò bianco come un	- Cap. 27.43
28	- gli rispose Pinocchio da lontano, il	quale si vedeva oramai sicuro da	- Cap. 28.8
29	sugli scogli una specie di grotta, dalla	quale usciva un lunghissimo	- Cap. 28.17
30	grotta buia e affumicata, in mezzo alla	quale friggeva una gran padella	- Cap. 28.24
31	e poi venne la volta di Pinocchio. Il	quale , a vedersi così vicino alla	- Cap. 28.51
32	<i>Ritorna a casa della Fata, la</i>	quale <i>gli promette che il giorno</i>	- Cap. 29.1
33	la zampa destra verso il burattino, il	quale gliela strinse forte forte in	- Cap. 29.19
34	aveva un lumicino acceso sul capo, la	quale disse: - Chi è a quest'ora?	- Cap. 29.49
35	il burattino sentì consolarsi tutto. Ma	quale fu il suo disinganno quando,	- Cap. 29.83
36	ne aveva uno prediletto e carissimo, il	quale si chiamava di nome Romeo:	- Cap. 30.14
37	asciutto, secco e allampanato, tale e	quale come il lucignolo nuovo di	- Cap. 30.14
38	sai la fortuna che mi è toccata? -	Quale ? - Domani finisco di essere	- Cap. 30.24
39	<i>a ragliare.</i> - E questa sorpresa	quale fu? - Ve lo dirò io, miei	- Cap. 32.2
40	che abitava il piano di sopra: la	quale , vedendo il burattino in così	- Cap. 32.10
41	un lunghissimo silenzio, durante il	quale , i due amici non fecero altro	- Cap. 32.53
42	di pagliacci e di saltatori di corda, il	quale lo comprò per ammaestrarlo	- Cap. 33.7
43	al collo una grossa collana d'oro, dalla	quale pendeva un medaglione. Nel	- Cap. 33.49
44	il dolore che aveva sentito. Ma	quale fu la sua disperazione	- Cap. 33.55
45	e, meno degli altri, il direttore, il	quale , anzi, schioccando la frusta,	- Cap. 33.56
46	trovarono subito il compratore, il	quale domandò al garzone di	- Cap. 33.65
47	E cominciò a tirare la fune, con la	quale lo aveva legato per una	- Cap. 34.4
48	direttore di una compagnia equestre, il	quale si messe in capo di far di	- Cap. 34.18
49	Fata? - È la mia mamma, la	quale somiglia a tutte quelle	- Cap. 34.26
50	se fosse di neve o di panna montata, il	quale se ne stava lì biascicando	- Cap. 35.4
51	mila monete non trovai più nulla, la	quale il Giudice quando seppe che	- Cap. 35.8
52	spiaggia, si accorse che il suo babbo, il	quale gli stava a cavalluccio sulle	- Cap. 36.2
53	gusci di conchiglia - rispose il Tonno, il	quale era di una corporatura così	- Cap. 36.22
54	per pochi centesimi un grosso libro, al	quale mancavano il frontespizio e	- Cap. 36.101
55	la Fata, tutta bella e sorridente, la	quale , dopo avergli dato un bacio,	- Cap. 36.122
56	spalancati. Ora immaginatevi voi	quale fu la sua meraviglia	- Cap. 36.125
57	un piccolo portamonete d'avorio, sul	quale erano scritte queste parole:	- Cap. 36.126
58	e di buon umore, come una volta, il	quale , avendo ripreso subito la	- Cap. 36.129

quali 8

1	in due sacchi da carbone, le	quali correvano dietro a lui a salti	- Cap. 14.4
2	di grossi uccelli chiamati <i>Picchi</i> , i	quali , posatisi tutti sul naso di	- Cap. 18.2
3	ossia i due compagni di viaggio, coi	quali aveva cenato all'osteria del	- Cap. 18.9
4	in quel momento non sapeva a	quali paure e a quali orribili	- Cap. 26.34
5	momento non sapeva a quali paure e a	quali orribili disgrazie andava	- Cap. 26.34
6	<i>Pinocchio e i suoi compagni: uno de'</i>	quali <i>essendo rimasto ferito,</i>	- Cap. 27.1
7	a me un branco infinito di pesci, i	quali , credendomi davvero un	- Cap. 34.26
8	ciglione della strada due brutti ceffi, i	quali stavano lì in atto di chiedere	- Cap. 36.31

qualmente 1

1	dirmi grazie. Ed eccovi raccontato come	qualmente voi, tirando su la fune,	- Cap. 34.28
---	---	---	--------------

quand' 16

1	che brutta malattia che è la fame!	Quand' ecco che gli parve di vedere	- Cap. 5.9
2	e dopo le bucce, anche i torsoli, e	quand' ebbe finito di mangiare ogni	- Cap. 7.34
3	zum, zum, zum, zum.	Quand' ecco che si trovò in mezzo a	- Cap. 9.11
4	anticipata di monete d'oro.	Quand' ebbero cenato, la Volpe	- Cap. 13.8
5	il giorno e si rincorrevano sempre;	quand' ecco che Pinocchio si trovò	- Cap. 14.24
6	a destra e sinistra, come un vetturino	quand' ha paura di aver fatto tardi.	- Cap. 16.16
7	naso, poi il dito mignolo dei piedi: e	quand' ebbe tastato ben bene,	- Cap. 16.20
8	terra che ricuopriva le monete d'oro.	Quand' ecco che un'altra risata,	- Cap. 19.10
9	Come rimanesse il burattino,	quand' ebbe compitate alla peggio	- Cap. 23.5
10	mossero per tornarsene alle loro case.	Quand' ecco che udirono un urlo	- Cap. 23.50
11	combattimento s'inferociva sempre più,	quand' ecco che un grosso	- Cap. 27.37
12	di applausi, che non finivano più.	Quand' ecco che all'improvviso il	- Cap. 31.35

13 bianco: ed era già a mezza strada, **quand'** ecco uscir fuori dell'acqua e - Cap. 34.37
 14 di farsi un poco di coraggio: ma **quand'** ebbe la prova e la riprova - Cap. 34.49
 15 e piangendo dirottamente. **Quand'** ebbe pianto ben bene, si - Cap. 36.66
 16 compiacenza: - Com'ero buffo, **quand'** ero un burattino! e come - Cap. 36.137

quando 116

1 a levargli la scorza e a digrossarlo, ma **quando** fu lì per lasciare andare la - Cap. 1.9
 2 Ciliegia cadde giù come fulminato. **Quando** riapri gli occhi, si trovò - Cap. 1.25
 3 Geppetto; ma i ragazzi del vicinato, **quando** lo volevano far montare su - Cap. 2.4
 4 stato cagione a lui di tante paure. Ma **quando** fu lì per consegnarlo - Cap. 2.33
 5 più ricco di loro chiedeva l'elemosina. **Quando** ebbe trovato il nome al suo - Cap. 3.5
 6 gli occhi, figuratevi la sua meraviglia **quando** si accorse che gli occhi si - Cap. 3.6
 7 sempre da fare le gambe e i piedi. **Quando** Geppetto ebbe finito di - Cap. 3.25
 8 a mettere un passo dietro l'altro. **Quando** le gambe gli si furono - Cap. 3.29
 9 di maggiori disgrazie. Ma Pinocchio, **quando** si avvide da lontano del - Cap. 3.33
 10 d'orecchi. Ma figuratevi come rimase **quando**, nel cercargli gli orecchi, - Cap. 3.34
 11 il capo. - Andiamo subito a casa. **Quando** saremo a casa, non - Cap. 3.36
 12 o di burro, un po' d'acqua: e **quando** l'acqua principiò a fumare, - Cap. 5.12
 13 ti dico! - ripetè Geppetto - se no **quando** vengo in casa, il gatto te lo - Cap. 7.10
 14 voleva dire e voleva fare: ma poi **quando** vide il suo Pinocchio - Cap. 7.13
 15 le bucce sopra un angolo della tavola. **Quando** Pinocchio in due bocconi - Cap. 7.23
 16 Geppetto, - che avevo ragione io **quando** ti dicevo che non bisogna - Cap. 7.36
 17 - Tutti i ragazzi, - replicò Geppetto, - **quando** vogliono ottenere qualcosa, - Cap. 8.6
 18 mi farò onore... - Tutti i ragazzi, **quando** vogliono ottenere qualcosa, - Cap. 8.8
 19 fece tristo anche lui: perchè la miseria, **quando** è miseria davvero, la - Cap. 8.31
 20 correndo di casa. Dopo poco tornò: e **quando** tornò aveva in mano - Cap. 8.33
 21 *il pericolo di fare una brutta fine.* **Quando** Pinocchio entrò nel - Cap. 10.2
 22 e due persone di questo mondo. **Quando** all'improvviso, che è che - Cap. 10.6
 23 dal mento fino a terra: basta dire che, **quando** camminava, se la pestava - Cap. 10.16
 24 era un cattiv'uomo. Prova ne sia che **quando** vide portarsi davanti quel - Cap. 11.2
 25 sapere che, mentre tutti gli uomini, **quando** si sentono impietositi per - Cap. 11.5
 26 Erano giunti più che a mezza strada, **quando** la Volpe, fermandosi di - Cap. 12.38
 27 e il Grillo-parlante aveva ragione **quando** diceva: «i ragazzi - Cap. 12.47
 28 «chi ci vuole venga a prenderci». Ma **quando** Pinocchio fu sul più bello, - Cap. 13.11
 29 Ma quando Pinocchio fu sul più bello, **quando**, cioè, allungò la mano per - Cap. 13.11
 30 la sputò; e figuratevi la sua meraviglia **quando**, invece di una mano, si - Cap. 14.20
 31 si figurava che fossero bell'e affogati, **quando** invece, voltandosi a - Cap. 14.26
 32 di gettarsi in terra e di darsi per vinto, **quando** nel girare gli occhi - Cap. 15.2
 33 sghignazzando: - Addio a domani. **Quando** domani torneremo qui, si - Cap. 15.27
 34 anima pietosa a dargli aiuto. Ma **quando**, aspetta aspetta, vide che - Cap. 15.30
 35 turchino, per mettervi dentro la coda, **quando** il tempo cominciava a - Cap. 16.13
 36 - Io dico che il medico prudente **quando** non sa quello che dice, la - Cap. 16.24
 37 e singhiozzava era Pinocchio. - **Quando** il morto piange, è segno - Cap. 16.32
 38 - soggiunse la Civetta - ma per me, **quando** il morto piange è segno - Cap. 16.33
 39 *zucchero, ma non vuol purgarsi: però* **quando** *vede i becchini che vengono* - Cap. 17.1
 40 amaro non mi piace. - Bevila: e **quando** l'avrai bevuta, ti darò una - Cap. 17.11
 41 dopo la mezzanotte ripartiremo.» E io, **quando** mi svegliai, loro non - Cap. 17.59
 42 vizio che possa avere un ragazzo. Ma **quando** lo vide trasfigurato e cogli - Cap. 18.2
 43 a correre come un capriolo. Ma **quando** fu arrivato a un certo - Cap. 18.9
 44 comodo. Sappiate però che l'altra notte, **quando** mi avete lasciato solo - Cap. 18.12
 45 contare i minuti a uno a uno; e, **quando** gli parve che fosse l'ora, - Cap. 19.2
 46 tic, tac, come un orologio da sala, **quando** corre davvero. E intanto - Cap. 19.3
 47 al racconto: s'intenerì, si commosse: e **quando** il burattino non ebbe più - Cap. 19.21
 48 Figuratevi l'allegrezza di Pinocchio, **quando** si senti libero. Senza stare - Cap. 20.2
 49 il burattino principiava quasi a svenirsi; **quando** a un tratto, vedendosi - Cap. 21.4
 50 E la sua meraviglia fu grandissima **quando**, tirata fuori la lanterna di - Cap. 21.15
 51 di due ore che dormiva saporitamente, **quando** verso la mezzanotte fu - Cap. 22.2
 52 dire: - Fra poco ci riparleremo! **Quando** le quattro faine si - Cap. 22.23
 53 quella sera ne mangiò a strappapelle, e **quando** l'ebbe quasi finite, si voltò - Cap. 23.34
 54 mio, - replicò il Colombo, - che **quando** la fame dice davvero e - Cap. 23.36
 55 malinconia, che stava lì lì per piangere; **quando** tutt'a un tratto vide - Cap. 24.11

56	posando le due brocche in terra.	Quando	Pinocchio ebbe bevuto	- Cap. 24.52
57	e che serratura alla gola che provai,	quando	lessi <i>qui giace</i> ... - Lo so	- Cap. 25.33
58	guarirla subito, fin da ragazzi: se no,	quando	siamo grandi, non si	- Cap. 25.48
59	Figuratevi quelle birbe di ragazzi,	quando	videro entrare nella loro	- Cap. 26.3
60	Che sia quel medesimo Pesce-cane di	quando	affogò il mio povero	- Cap. 26.20
61	a chiamar per nome il povero Eugenio:	quando	sentì a un tratto un	- Cap. 27.49
62	arrivati e stavano per entrare in paese,	quando	una folata di vento	- Cap. 27.73
63	e più andava col capo sott'acqua.	Quando	tornò a rimettere il capo	- Cap. 28.6
64	si avvicinò alla scogliera; ma	quando	fu lì per arrampicarsi,	- Cap. 28.19
65	ramarro ritto su i piedi di dietro.	Quando	il pescatore ebbe tirata	- Cap. 28.21
66	tirargli una pedata. Allora il cane che,	quando	aveva fame davvero, non era	- Cap. 29.7
67	sulla spiaggia più morto che vivo,	quando	il vento mi ha portato da	- Cap. 29.17
68	alla mia buona Fatina? Che dirà	quando	mi vedrà?... Vorrà	- Cap. 29.46
69	alla porta e di farsi aprire. Ma,	quando	fu lì, sentì mancarsi il	- Cap. 29.48
70	penetrò nel legno fino a mezzo: e	quando	il burattino si provò a	- Cap. 29.69
71	tutto. Ma quale fu il suo disinganno	quando	, incominciando a mangiare,	- Cap. 29.83
72	stomaco, fatto sta che cadde svenuto.	Quando	si riebbe, si trovò disteso	- Cap. 29.85
73	Ma io non sono come gli altri: io,	quando	dico una cosa, la mantengo.	- Cap. 30.6
74	principio, si fecero un po' pregare: ma	quando	seppero che i panini da	- Cap. 30.13
75	la Fata mi grida? - Lasciala gridare.	Quando	avrà gridato ben bene, si	- Cap. 30.48
76	grida? - Pazienza! La lascerò gridare.	Quando	avrà gridato ben bene, si	- Cap. 30.86
77	si era già fatta notte e notte buia:	quando	a un tratto videro	- Cap. 30.87
78	il muso. E immaginatevi come restò,	quando	s'accorse che il suo	- Cap. 31.44
79	piange. - Lascialo piangere: riderà	quando	sarà sposo. - Ma che	- Cap. 31.46
80	chi rifaceva il verso alla gallina	quando	ha fatto l'ovo: insomma un	- Cap. 31.52
81	in faccia nè un libro, nè una scuola,	quando	una mattina Pinocchio,	- Cap. 31.60
82	Immaginatevi dunque come restò,	quando	si potè accorgere che i suoi	- Cap. 32.6
83	E fece l'atto di volere uscire. Ma	quando	fu sulla porta, si ricordò	- Cap. 32.34
84	aprì: e figuratevi come restò Pinocchio	quando	, entrando nella stanza, vide	- Cap. 32.40
85	cioè, che Pinocchio e Lucignolo,	quando	si videro colpiti tutti e due	- Cap. 32.77
86	brutto per que' due sciagurati sapete	quando	fu? Il momento più brutto	- Cap. 32.84
87	più brutto e più umiliante fu quello	quando	sentirono spuntarsi di	- Cap. 32.84
88	cominciò a strigliarli per bene. E	quando	a furia di strigliarli, li ebbe	- Cap. 33.5
89	in giochi, in chiassate e in divertimenti.	Quando	poi quei poveri ragazzi	- Cap. 33.8
90	a una vita durissima e strapazzata.	Quando	fu condotto nella stalla, il	- Cap. 33.10
91	Ma quale fu la sua disperazione	quando	, voltandosi in su una	- Cap. 33.55
92	dall'altra parte tutto in un fascio.	Quando	si rizzò, era azzoppito, e a	- Cap. 33.59
93	veterinario, ossia il medico delle bestie,	quando	l'ebbe visitato, dichiarò che	- Cap. 33.62
94	piacere che fu per il povero Pinocchio,	quando	sentì che era destinato a	- Cap. 33.69
95	amorosamente in ogni disgrazia, anche	quando	questi ragazzi, per le loro	- Cap. 34.26
96	ridendo. - Del resto, dovete sapere che	quando	i pesci ebbero finito di	- Cap. 34.28
97	sbalordito per un quarto d'ora.	Quando	ritornò in sè da quello	- Cap. 34.48
98	Pesce-cane soffriva moltissimo d'asma, e	quando	respirava, pareva proprio	- Cap. 34.48
99	filosofo e mi consolo pensando che,	quando	si nasce Tonni, c'è più	- Cap. 34.59
100	cammina cammina, alla fine arrivò: e	quando	fu arrivato... che cosa trovò?	- Cap. 35.4
101	con una carrozzina, e i medici,	quando	m'ebbero visitato, dissero	- Cap. 35.8
102	non trovai più nulla, la quale il Giudice	quando	seppe che ero stato	- Cap. 35.8
103	salto e per gettarsi a nuoto nel mare,	quando	, sul più bello, il Pesce-cane	- Cap. 35.30
104	gli occhi, come fanno i sarti	quando	infilano l'ago. - Eccomi qui	- Cap. 36.5
105	erano oramai sul punto di affogare,	quando	udirono una voce di	- Cap. 36.10
106	pian pianino come le formicole, e	quando	saremo stanchi ci	- Cap. 36.28
107	non è vero? Ma ti rammenti di	quando	, per cacciarmi di casa tua,	- Cap. 36.56
108	per insegnarti che in questo mondo,	quando	si può, bisogna mostrarsi	- Cap. 36.58
109	- Non lo so. - E	quando	ritornerà?... - Non	- Cap. 36.63
110	rifinito dalla fame e dal troppo lavoro.	Quando	l'ebbe guardato fisso fisso,	- Cap. 36.86
111	un berrettino e un paio di scarpe.	Quando	tornerò a casa -	- Cap. 36.104
112	a correre tutto allegro e contento.	Quando	a un tratto sentì	- Cap. 36.105
113	Non ti rammenti di quella volta,	quando	scesi a farti lume e che	- Cap. 36.108
114	lucertola nei grandi solleoni d'agosto.	Quando	Pinocchio tornò a casa, il	- Cap. 36.118
115	voi quale fu la sua meraviglia	quando	, svegliandosi, si accorse	- Cap. 36.125
116	- Perchè merito mio?... - Perchè	quando	i ragazzi, di cattivi	- Cap. 36.133

quant' 4

1	a nessuno di seminarvi i denari. -	Quant' è distante di qui il Campo	- Cap. 18.37
2	Dove anderò a nascondermi?... Oh!	quant' era meglio, mille volte	- Cap. 27.48
3	a raccomandarsi: e piangendo diceva: -	Quant' era meglio, che fossi andato	- Cap. 28.48
4	come un tortellino di Bologna. - E	quant' è che siete chiuso qui dentro?	- Cap. 35.10

quanta 5

1	presentimento e datosi a correre con	quanta forza gli rimaneva nelle	- Cap. 23.4
2	aiuto al suo povero babbo, nuotò tutta	quanta la notte. E che orribile	- Cap. 24.2
3	la testa di Pinocchio, lo scagliò con	quanta forza aveva nel braccio: ma	- Cap. 27.43
4	della zona torrida. Osservate, vi prego,	quanta selvaggina trasudi da' suoi	- Cap. 33.38
5	Ora farete vedere a questi signori con	quanta grazia sapete saltare i	- Cap. 33.57

quante 5

1	retta a quell'uggioso di Grillo, chi lo sa	quante disgrazie, secondo lui, mi	- Cap. 14.2
2	Intanto andava dicendo fra sè e sè: -	Quante disgrazie mi sono accadute...	- Cap. 20.3
3	due ferri taglienti, che gli fecero vedere	quante stelle c'erano in cielo. Il	- Cap. 20.19
4	che io, invece... Oh! ma se sapeste	quante disgrazie mi son piovute sul	- Cap. 35.8
5	disgrazie mi son piovute sul capo e	quante cose mi sono andate a	- Cap. 35.8

quanti 3

1	bell'albero carico di tanti zecchini d'oro,	quanti chicchi di grano può avere	- Cap. 12.55
2	i miei cinque zecchini, la mattina dopo	quanti zecchini ci troverei? - È	- Cap. 12.56
3	ma non lo trovò. Ne chiese notizia a	quanti incontrò per la via, ma	- Cap. 32.35

quanto 19

1	contentezza. - Per ricompensarvi di	quanto avete fatto per me, - disse	- Cap. 8.16
2	commedia? - Comincia ora. - E	quanto si spende per entrare? -	- Cap. 9.18
3	Sono buone per accendere il fuoco. -	Quanto mi dài del berretto? -	- Cap. 9.26
4	- Guadagna molto? - Guadagna tanto,	quanto ci vuole per non aver mai	- Cap. 12.8
5	m'aspetta. Chi lo sa, povero vecchio,	quanto ha sospirato ieri, a non	- Cap. 12.47
6	ridotto alla sua grandezza naturale. -	Quanto siete buona, Fata mia -	- Cap. 18.3
7	il burattino, asciugandosi gli occhi - e	quanto bene vi voglio! - Ti voglio	- Cap. 18.3
8	nei paesi lontani del nuovo mondo. -	Quanto c'è di qui alla spiaggia? -	- Cap. 23.20
9	chi s'è visto s'è visto. -	Quanto tempo ci vuole di qui alla	- Cap. 26.30
10	male!... - Cucù! - Ne toccherai	quanto un somaro!... - Cucù! -	- Cap. 27.27
11	in terra l'amico Pinocchio. -	Quanto ti debbo ringraziare! -	- Cap. 29.14
12	ritornare a casa? - Ragazzo mio, in	quanto a vestiti, io non ho che un	- Cap. 29.43
13	buon viaggio. - Addio. - Fra	quanto partirete? - Fra poco! -	- Cap. 30.80
14	- replicò l'omino - ma per mostrarti	quanto sei gradito, posso cederti il	- Cap. 31.27
15	a battere la testa nel muro: ma	quanto più si disperava, e più i	- Cap. 32.9
16	è cattivo - poi disse dentro di sè - ma	quanto sarebbe stato meglio che	- Cap. 33.22
17	quale domandò al garzone di stalla: -	Quanto vuoi di codesto ciuchino	- Cap. 33.66
18	Giangio: ma l'ortolano gli disse: -	Quanto ne vuoi del latte? - Ne	- Cap. 36.70
19	e con quello faceva la sua lettura.	Quanto allo scrivere, si serviva di	- Cap. 36.101

quaranta 4

1	aveva potuto mettere da parte anche	quaranta soldi per comprarsi un	- Cap. 36.102
2	a portarglielo... Ma io non ho che	quaranta soldi... eccoli qui:	- Cap. 36.114
3	restituisce al suo caro Pinocchio i	quaranta soldi e lo ringrazia tanto	- Cap. 36.126
4	dei 40 soldi di rame, vi luccicavano	quaranta zecchini d'oro, tutti	- Cap. 36.126

quaresima 1

1	fritto, che gli pareva d'essere a mezza	quaresima . E più andava avanti, e	- Cap. 35.3
---	---	---	-------------

quarta 1

1	si avvicinò una terza volta, e nulla: la	quarta volta prese, tremando, il	- Cap. 29.48
---	--	---	--------------

quartiere 1

1 ma diluviò. Il suo stomaco pareva un **quartiere** rimasto vuoto e disabitato - *Cap. 24.64*

quarto 4

1 Non era ancora passato un **quarto** d'ora, che la carrozzina - *Cap. 16.17*
2 sono al mondo, non ho mai avuto un **quarto** d'ora di bene. Dio mio! - *Cap. 27.48*
3 bestiola della lumaca, a scendere dal **quarto** piano fino all'uscio di - *Cap. 29.71*
4 da restarne sbalordito per un **quarto** d'ora. Quando ritornò in - *Cap. 34.47*

quasi 34

1 punta del naso, di paonazza come era **quasi** sempre, gli era diventata - *Cap. 1.26*
2 voi regalate la vostra roba? M'avete **quasi** azzoppito!... - Vi giuro che - *Cap. 2.34*
3 da quei due occhi di legno, se n'ebbe **quasi** per male, e disse con accento - *Cap. 3.7*
4 che fanno codesto mestiere finiscono **quasi** sempre allo spedale o in - *Cap. 4.23*
5 bisogna sapersela figurare. Credendo **quasi** che fosse un sogno, si rigirava - *Cap. 5.10*
6 allo stomaco... sento uno spasimo, che **quasi** quasi... *Etcì! etcì!* - e - *Cap. 11.7*
7 stomaco... sento uno spasimo, che quasi **quasi** ... *Etcì! etcì!* - e fece - *Cap. 11.7*
8 una piaga. - Povero diavolo! Mi fa **quasi** compassione. Ecco qui cinque - *Cap. 12.9*
9 facevano *zin, zin, zin*, **quasi** volessero dire «chi ci vuole - *Cap. 13.11*
10 dietro. E dopo una corsa disperata di **quasi** due ore, finalmente tutto - *Cap. 15.5*
11 mente il suo povero babbo... e balbettò **quasi** moribondo: - Oh babbo - *Cap. 15.30*
12 quando fu arrivato a un certo punto, **quasi** in faccia alla Quercia grande, - *Cap. 18.9*
13 incontrato sulla strada un vecchio lupo, **quasi** svenuto dalla fame, che ci ha - *Cap. 18.24*
14 e pieno di vita, diventò immobile e **quasi** irrigidito. Gli occhi gli si - *Cap. 20.14*
15 a quei campi, il burattino principiava **quasi** a svenirsi; quando a un tratto, - *Cap. 21.4*
16 col volo tanto in alto, che toccava **quasi** le nuvole. Giunto a - *Cap. 23.28*
17 mangiò a strippapelle, e quando l'ebbe **quasi** finite, si voltò al Colombo e - *Cap. 23.34*
18 passo svelto; tanto svelto, che pareva **quasi** che corresse. E a ogni più - *Cap. 24.29*
19 - Mi meraviglio! - rispose il burattino **quasi** offeso; - per vostra regola io - *Cap. 24.40*
20 ritrovi donna; tanto donna, che potrei **quasi** farti da mamma. - L'ho caro - *Cap. 25.5*
21 baciargliele con tanta foga, che pareva **quasi** fuori di sè. Poi, alzando il - *Cap. 25.30*
22 Fata, - quelli che dicono così, finiscono **quasi** sempre o in carcere o allo - *Cap. 25.48*
23 ce la pagherai!... - In verità mi fate **quasi** ridere, - disse il burattino - *Cap. 27.19*
24 a furia di correre e correre, l'aveva **quasi** raggiunto. Basti dire che il - *Cap. 28.2*
25 i suoi occhioni verdi, gridando **quasi** impaurito: - Che razza di - *Cap. 28.35*
26 partenza mancasse un'ora sola, sarei **quasi** quasi capace di aspettare. - *Cap. 30.82*
27 mancasse un'ora sola, sarei quasi **quasi** capace di aspettare. - E la - *Cap. 30.82*
28 male, stavano pigiati, non potevano **quasi** respirare: ma nessuno diceva - *Cap. 31.9*
29 tuo, ma te ne pentirai! Pinocchio, **quasi** impaurito, guardò di qua e - *Cap. 31.40*
30 vista di quel berretto Pinocchio senti **quasi** consolarsi e pensò subito - *Cap. 32.41*
31 era tanto allontanato, che non si vedeva **quasi** più: ossia, si vedeva - *Cap. 34.34*
32 ma prese il suo bicchiere di latte **quasi** caldo, e se ne tornò alla - *Cap. 36.99*
33 non solo era riuscito a mantenere **quasi** agiatamente il suo genitore - *Cap. 36.102*
34 e agghindata con una semplicità **quasi** elegante. Saltando giù dal - *Cap. 36.125*

quassù 2

1 Evviva Pinocchio!... - Pinocchio, vieni **quassù** da me, - grida Arlecchino, - *Cap. 10.11*
2 disse Pinocchio meravigliato. - Ecomi **quassù** ! Babbo e figliuolo si - *Cap. 36.53*

quattr' 1

1 la paglia che ha servito di letto per **quattr'** anni al mio povero cane. E - *Cap. 21.23*

quattrini 10

1 un libraio e si compra. - E i **quattrini** ?... - Io non ce l'ho. - *Cap. 8.28*
2 Poi colla mia abilità guadagnerò molti **quattrini** e coi primi quattrini che mi - *Cap. 9.4*
3 guadagnerò molti quattrini e coi primi **quattrini** che mi verranno in tasca, - *Cap. 9.4*
4 carbone, che mi dissero: «Metti fuori i **quattrini** »; e io dissi: «Non ce n'ho - *Cap. 17.59*
5 E così in pochi anni aveva fatto fior di **quattrini** ed era diventato milionario. - *Cap. 33.8*
6 e perchè tu mi faccia guadagnare molti **quattrini** . Su, dunque, da bravo! - *Cap. 33.26*
7 soldi per comprarti, e rivoglio i miei **quattrini** . Sai che cosa farò? Ti - *Cap. 34.29*
8 Ricordatevi del proverbio che dice: «I **quattrini** rubati non fanno mai - *Cap. 36.38*

9 Che cosa dovrei far'io che lo comprai a **quattrini** contanti? - Vi dirò... era - *Cap. 36.94*
 10 i canestri e i panierini di giunco: e coi **quattrini** che ne ricavava, - *Cap. 36.100*

quattro 40

1 già lungo, gli diventò più lungo almeno **quattro** dita. Allora si dette a - *Cap. 5.4*
 2 - E quanto si spende per entrare? - **Quattro** soldi. - Pinocchio, che - *Cap. 9.19*
 3 col quale parlava: - Mi daresti **quattro** soldi fino a domani? - Te - *Cap. 9.20*
 4 appunto non te li posso dare. - Per **quattro** soldi, ti vendo la mia - *Cap. 9.22*
 5 pativa. Alla fine disse: - Vuoi darmi **quattro** soldi di quest'Abbecedario - *Cap. 9.29*
 6 aveva molto più giudizio di lui. - Per **quattro** soldi l'Abbecedario lo - *Cap. 9.31*
 7 a commuoversi e a stranutire. E fatti **quattro** o cinque starnuti, aprì - *Cap. 11.32*
 8 triglie con salsa di pomodoro e **quattro** porzioni di trippa alla - *Cap. 13.5*
 9 un consiglio. Ritorna indietro e porta i **quattro** zecchini, che ti sono - *Cap. 13.28*
 10 sarà un gran signore, perchè questi **quattro** zecchini diventeranno - *Cap. 13.29*
 11 di sè: e non sapendo dove nascondere i **quattro** zecchini, se li nascose in - *Cap. 14.5*
 12 giunture delle sue gambe di legno e i **quattro** zecchini che teneva nascosti - *Cap. 15.18*
 13 che aveva capito, dimenò tre o **quattro** volte la fodera di raso - *Cap. 16.15*
 14 camera si spalancò ed entrarono dentro **quattro** conigli neri come - *Cap. 17.42*
 15 dissi: «Non ce n'ho;» perchè le **quattro** monete d'oro me l'ero - *Cap. 17.59*
 16 nascoste sotto la lingua.» - E ora le **quattro** monete dove le hai messe? - *Cap. 17.60*
 17 replicò il burattino, imbrogliandosi - le **quattro** monete non le ho perdute, - *Cap. 17.67*
 18 *il Gatto, e va con loro a seminare le* **quattro** monete nel Campo de' - *Cap. 18.1*
 19 rosso. - E pensare che, invece di **quattro** monete, potrebbero - *Cap. 18.32*
 20 Fra mezz'ora sei là: semini subito le **quattro** monete: dopo pochi minuti - *Cap. 18.38*
 21 ubbidì. Scavò la buca, ci pose le **quattro** monete d'oro che gli erano - *Cap. 18.48*
 22 *monete d'oro e, per castigo, si busca* **quattro** mesi di prigionia. Il - *Cap. 19.1*
 23 povero diavolo è stato derubato di **quattro** monete d'oro: pigliatelo - *Cap. 19.24*
 24 in gattabuia. E lì v'ebbe a rimanere **quattro** mesi: quattro lunghissimi - *Cap. 19.26*
 25 E lì v'ebbe a rimanere quattro mesi: **quattro** lunghissimi mesi: e vi - *Cap. 19.26*
 26 fermò tutt'a un tratto spaventato e fece **quattro** passi indietro. Che cosa - *Cap. 20.4*
 27 del casotto, vide riunite a consiglio **quattro** bestiuole di pelame scuro, - *Cap. 22.2*
 28 - Fra poco ci riparleremo! Quando le **quattro** faine si credettero sicure - *Cap. 22.23*
 29 acchiappate e rinchiuso in un sacco le **quattro** faine, disse loro con - *Cap. 22.32*
 30 fatto a scuoprire il complotto di queste **quattro** ladroncelle? E dire che - *Cap. 22.35*
 31 l'Oceano. Quel pover'uomo sono più di **quattro** mesi che gira per il - *Cap. 23.19*
 32 - rispose il carbonaio - ma te ne do **quattro**, a patto che tu m'aiuti a - *Cap. 24.39*
 33 Ma il povero cane aveva una fame per **quattro**, e mugolando e dimenando - *Cap. 29.4*
 34 finestra dell'ultimo piano (la casa era di **quattro** piani) e Pinocchio vide - *Cap. 29.49*
 35 c'era un pane, un pollastro arrosto e **quattro** albicocche mature. - Ecco - *Cap. 29.81*
 36 era di gesso, il pollastro di cartone e le **quattro** albicocche di alabastro, - *Cap. 29.83*
 37 noi e staremo allegri - gridarono altre **quattro** voci di dentro al carro. - *Cap. 31.21*
 38 passo! Allora il ciuchino si rizzò sulle **quattro** gambe e cominciò a girare - *Cap. 33.43*
 39 la Volpe e col Gatto a sotterrare le **quattro** monete d'oro, che una - *Cap. 35.8*
 40 alla mia coda, e lasciatevi guidare. In **quattro** minuti vi condurrò alla - *Cap. 36.19*

quattrocento 1

1 duecento tazze di caffè-e-latte e **quattrocento** panini imburrati di - *Cap. 29.91*

que' 3

1 padre, se ora ti facessi gettare fra **que'** carboni ardenti! Povero - *Cap. 11.11*
 2 - Noi non vogliamo regali - risposero **que'** due malanni. - A noi ci basta - *Cap. 18.54*
 3 nero. Ma il momento più brutto per **que'** due sciagurati sapete quando - *Cap. 32.84*

quegli 1

1 di legno: questi facevano a mosca-cieca, **quegli** altri si rincorrevano: altri, - *Cap. 31.52*

quei 27

1 fisso. Geppetto, vedendosi guardare da **quei** due occhi di legno, se n'ebbe - *Cap. 3.7*
 2 - Dimmela e spicciati. - Guai a **quei** ragazzi che si ribellano ai loro - *Cap. 4.14*
 3 di aver da fare con qualcuno di **quei** ragazzacci rompicolli che si - *Cap. 6.10*

4 zum. Si fermò e stette in ascolto. **Quei** suoni venivano di fondo a una - *Cap. 9.6*
5 grandi risate, nel sentire il battibecco di **quei** due burattini, che gestivano e - *Cap. 10.5*
6 Si sarebbe sentito volare una mosca. **Quei** poveri burattini, maschi e - *Cap. 10.17*
7 - E dove hanno detto di aspettarmi **quei** buoni amici? - Al Campo - *Cap. 13.20*
8 A questa parlantina fatta sul serio, **quei** poveri assassini, mi par di - *Cap. 14.2*
9 pantomime per dare ad intendere a **quei** due incappati, di cui si - *Cap. 14.8*
10 farò tanto pregare! Mi rammenterò di **quei** conigli neri, colla bara sulle - *Cap. 17.57*
11 di che cosa ridi? - Rido di **quei** barbagianni, che credono a - *Cap. 19.12*
12 di trovarsi solo e al buio in mezzo a **quei** campi, il burattino principiava - *Cap. 21.4*
13 come un libro stampato! - urlarono **quei** monelli, buttandosi via dalle - *Cap. 26.6*
14 ripetergli più volte: - Bada Pinocchio! **Quei** tuoi compagni di scuola - *Cap. 26.14*
15 non sanno mai nulla - risposero **quei** malanni. - Sapete che cosa - *Cap. 26.27*
16 Il sugo c'è sicuro!... - risposero in coro **quei** monelli. - E sarebbe?... - *Cap. 27.8*
17 - gridò allora il più grande di **quei** ragazzi, andandogli sul viso. - *Cap. 27.20*
18 lo darò io! - gridò il più arditto di **quei** monelli. - Prendi intanto - *Cap. 27.31*
19 solo, si difendeva come un eroe. Con **quei** suoi piedi di legno durissimo - *Cap. 27.34*
20 Figuratevi i pesci! I pesci, credendo che **quei** libri fossero roba da mangiare, - *Cap. 27.36*
21 se era peso di molto! Uno di **quei** monelli agguantò quel volume - *Cap. 27.43*
22 di farina, si dette a infarinare tutti **quei** pesci; e man mano che li - *Cap. 28.50*
23 questa: che quelle dodici pariglie, ossia **quei** ventiquattro ciuchini, invece di - *Cap. 31.5*
24 impertinente e sgangherata di tutti **quei** ragazzi presenti alla scena. - *Cap. 31.32*
25 nei decreti della sapienza, che tutti **quei** ragazzi svogliati che, pigliando - *Cap. 32.26*
26 chiassate e in divertimenti. Quando poi **quei** poveri ragazzi illusi, a furia di - *Cap. 33.8*
27 durissimo. Ma dopo dati i primi morsi, **quei** pesci ghiottoni si accorsero - *Cap. 34.28*

quel 114

1 Appena maestro Ciliegia ebbe visto **quel** pezzo di legno, si rallegro' tutto; - *Cap. 1.7*
2 tanto forte! Figuratevi come rimase **quel** buon vecchio di maestro - *Cap. 1.11*
3 agguantò con tutte e due le mani **quel** povero pezzo di legno, e si - *Cap. 1.19*
4 *scherma e far i salti mortali.* In **quel** punto fu bussato alla porta. - *Cap. 2.2*
5 andò subito a prendere sul banco **quel** pezzo di legno che era stato - *Cap. 2.33*
6 ma più lo ritagliava e lo scorciva, e più **quel** naso impertinente diventava - *Cap. 3.11*
7 rimanendovi sotto mezzo affogato. A **quel** garbo insolente e derisorio, - *Cap. 3.21*
8 dietro senza poterlo raggiungere, perchè **quel** birichino di Pinocchio andava - *Cap. 3.30*
9 altri soggiungevano malignamente: - **Quei** Geppetto pare un galantuomo! - *Cap. 3.41*
10 vero tiranno coi ragazzi! Se gli lasciano **quel** povero burattino fra le mani, è - *Cap. 3.41*
11 Pinocchio, e condusse in prigione **quel** pover'uomo di Geppetto. Il - *Cap. 3.42*
12 condotto senza sua colpa in prigione, **quel** monello di Pinocchio, rimasto - *Cap. 4.2*
13 perchè se rimango qui, avverrà a me **quel** che avviene a tutti gli altri - *Cap. 4.15*
14 - Perchè sei un burattino e, **quel** che è peggio, perchè hai la - *Cap. 4.27*
15 fame cresceva sempre, motivo per cui **quel** vecchino col berretto da notte, - *Cap. 7.15*
16 lontano. Geppetto, che di tutto **quel** discorso arruffato aveva capito - *Cap. 7.17*
17 mangiare di tutto, perchè non si sa mai **quel** che ci può capitare. I casi son - *Cap. 7.20*
18 Le bucce non le posso soffrire. E **quel** buon uomo di Geppetto, - *Cap. 7.22*
19 di palato. Caro mio, non si sa mai **quel** che ci può capitare in questo - *Cap. 7.36*
20 d'oro, e coi bottoni di brillanti. E **quel** pover'uomo se la merita - *Cap. 9.4*
21 c'è sempre tempo, - disse finalmente **quel** monello facendo una - *Cap. 9.9*
22 dipinta di mille colori. - Che cos'è **quel** baraccone? - domandò - *Cap. 9.12*
23 te lo leggerò io. Sappi dunque che in **quel** cartello a lettere rosse come il - *Cap. 9.15*
24 venduto lì su due piedi. E pensare che **quel** pover'uomo di Geppetto era - *Cap. 9.32*
25 e disse loro: - Portatemi di qua **quel** burattino, che troverete - *Cap. 10.22*
26 ne sia che quando vide portarsi davanti **quel** povero Pinocchio, che si - *Cap. 11.2*
27 non ho più legna per finire di cuocere **quel** montone arrosto, e tu, dico la - *Cap. 11.13*
28 vista di tutti e due gli occhi. In **quel** mentre un merlo bianco, che - *Cap. 12.32*
29 più sbalordito - se io sotterrassi in **quel** campo i miei cinque zecchini, - *Cap. 12.56*
30 finire il suo ragionamento, perchè in **quel** punto gli parve di sentire - *Cap. 14.3*
31 d'una campana che suona a festa. E **quel** dondolio gli cagionava - *Cap. 15.29*
32 *sapere se sia vivo o morto.* In **quel** mentre che il povero Pinocchio - *Cap. 16.2*
33 di mill'anni abitava nelle vicinanze di **quel** bosco. - Vedi tu quel - *Cap. 16.4*
34 vicinanze di quel bosco. - Vedi tu **quel** burattino attaccato penzoloni a - *Cap. 16.5*
35 e dopo due minuti tornò, dicendo: - **Quei** che mi avete comandato, è - *Cap. 16.9*

36	fare, è quella di stare zitto. Del resto	quel	burattino lì non m'è fisonomia	- Cap. 16.24
37	che fece scuotere tutto il letto. -	Quel	burattino lì - seguìto a dire	- Cap. 16.26
38	si nascose la faccia sotto i lenzuoli. -	Quel	burattino lì è un figliuolo	- Cap. 16.30
39	- Perchè? - Perchè mi dà noia	quel	guanciale che ho laggiù su i	- Cap. 17.27
40	a strillare il burattino - datemi subito	quel	bicchiere... Spicciatevi, per	- Cap. 17.47
41	tutto confuso e impensierito di	quel	suo naso che cresceva a	- Cap. 17.70
42	una buona mezz'ora, a motivo di	quel	suo naso che non passava più	- Cap. 18.2
43	a pietà, battè le mani insieme, e a	quel	segnale entrarono in camera	- Cap. 18.2
44	tanto e poi tanto, che in pochi minuti	quel	naso enorme e spropositato si	- Cap. 18.2
45	vedo l'ora di poter dare un bacio a	quel	povero vecchio, che ha sofferto	- Cap. 18.7
46	la Volpe. - Perchè? - Perchè	quel	campo è stato comprato da	- Cap. 18.36
47	una lunghissima grattatina di capo. In	quel	mentre senti fischiarsi negli	- Cap. 19.6
48	fece sentire nella solitudine silenziosa di	quel	campo. - Insomma - gridò	- Cap. 19.10
49	Pinocchio ai giandarmi, disse loro: -	Quel	povero diavolo è stato	- Cap. 19.24
50	gambe ritte su in aria. Alla vista di	quel	burattino, che sgambettava a	- Cap. 20.17
51	a piovere, tu puoi andare a cuccia in	quel	casotto di legno, dove c'è	- Cap. 21.23
52	allora, avrebbe potuto raccontare	quel	che sapeva: avrebbe potuto,	- Cap. 22.36
53	più il peso durissimo e umiliante di	quel	collare intorno al collo, si pose	- Cap. 23.2
54	a terra e coprendo di mille baci	quel	marmo mortuario, dette in un	- Cap. 23.5
55	barchetta per traversare l'Oceano.	Quel	pover'uomo sono più di	- Cap. 23.19
56	di trovarsi solo, solo, solo in mezzo a	quel	gran paese disabitato, gli	- Cap. 24.11
57	per la paura di vedersi inseguire da	quel	terribile pesce-cane grosso	- Cap. 24.29
58	fame, tanto peggio per loro. In	quel	frattempo, passò per la strada	- Cap. 24.36
59	nello stomaco. Fatto sta che dopo	quel	calcio e quella gomitata,	- Cap. 26.10
60	una montagna. - Davvero?... Che sia	quel	medesimo Pesce-cane di	- Cap. 26.20
61	Dato così il segnale della partenza,	quel	branco di monelli, coi loro	- Cap. 26.33
62	proprio di cuore. Lo sciagurato in	quel	momento non sapeva a quali	- Cap. 26.34
63	a letto e cerca di sudare!... In	quel	frattempo i ragazzi, che	- Cap. 27.41
64	molto! Uno di quei monelli agguantò	quel	volume e, presa di mira la	- Cap. 27.43
65	sulla rena del lido. Alla vista di	quel	morticino, i ragazzi spaventati	- Cap. 27.46
66	chiamarono alcuni pescatori, che in	quel	momento passavano per	- Cap. 27.68
67	corsa, entrò nell'acqua anche lui. E	quel	disgraziato non sapeva	- Cap. 28.5
68	un gran servizio: e in questo mondo	quel	che è fatto è reso. Se capita	- Cap. 28.16
69	e a riscaldarmi, e poi?... e poi sarà	quel	che sarà. Presa questa	- Cap. 28.18
70	mostrandogli le sue terribili zanne. In	quel	mentre si udì nella grotta una	- Cap. 29.8
71	maraviglia che la vocina era uscita da	quel	fagotto infarinato che il	- Cap. 29.10
72	Spicca un gran lancio da terra, abbocca	quel	fagotto infarinato e, tenendolo	- Cap. 29.11
73	- replicò il cane - tu salvasti me, e	quel	che è fatto, è reso. Si sa:	- Cap. 29.15
74	a uso camicia. E vestito leggerino a	quel	modo, si avviò verso il paese.	- Cap. 29.44
75	seconda volta, e bussò più forte. A	quel	secondo colpo si aprì una	- Cap. 29.62
76	voleva buttar via il vassoio e	quel	che c'era dentro: ma invece,	- Cap. 29.84
77	sono maestri: lì non vi sono libri. In	quel	paese benedetto non si studia	- Cap. 30.36
78	e condurre fin dentro ai confini di	quel	fortunatissimo paese. - Che	- Cap. 30.52
79	- tu sei veramente sicuro che in	quel	paese non ci sono punte	- Cap. 30.61
80	- Ma sei proprio sicuro che in	quel	paese tutte le settimane sieno	- Cap. 30.73
81	vero, domandò il burattino, che in	quel	paese i ragazzi non hanno	- Cap. 30.91
82	bel ragazzo, vuoi venire anche tu in	quel	fortunato paese? - Sicuro	- Cap. 31.11
83	schizzò con un salto sulla groppa di	quel	povero animale. E il salto fu	- Cap. 31.34
84	pure a cavallo e non aver paura.	Quel	ciuchino aveva qualche grillo	- Cap. 31.37
85	e, specchiandovisi dentro, vide	quel	che non avrebbe mai voluto	- Cap. 32.7
86	- E perchè seguisti il consiglio di	quel	falso amico? di quel cattivo	- Cap. 32.32
87	il consiglio di quel falso amico? di	quel	cattivo compagno? - Perchè?..	- Cap. 32.32
88	scendeva fin sotto il naso. Alla vista di	quel	berretto Pinocchio sentì quasi	- Cap. 32.41
89	quattrini ed era diventato milionario.	Quel	che accadesse di Lucignolo,	- Cap. 33.9
90	una boccata di paglia tritata; ma in	quel	mentre che la masticava si	- Cap. 33.24
91	cornio! - urlò il padrone, entrando in	quel	momento nella stalla. - Credi	- Cap. 33.26
92	aria, scaricò un colpo di pistola. A	quel	colpo il ciuchino, fingendosi	- Cap. 33.48
93	era dipinto il ritratto d'un burattino. -	Quel	ritratto è il mio!... quella	- Cap. 33.50
94	Pinocchio, con	quel	macigno al collo, andò subito	- Cap. 33.71
95	come un'anguilla. Vedendo	quel	burattino di legno, il	- Cap. 34.5
96	che ho gettato nel mare dov'è?... -	Quel	ciuchino son io! - rispose il	- Cap. 34.8

97	questa gamba e io ve la racconterò.	Quel	buon pasticcione del	- Cap. 34.17
98	a vederle dipinte. E sapete chi era	quel	mostro marino? Quel mostro	- Cap. 34.38
99	E sapete chi era quel mostro marino?	Quel	mostro marino era nè più nè	- Cap. 34.39
100	mostro marino era nè più nè meno	quel	gigantesco Pesce-cane,	- Cap. 34.39
101	principio non sapeva intendere da dove	quel	vento uscisse: ma poi capi	- Cap. 34.48
102	che ti salvi, disgraziato?... - disse in	quel	buio una vociaccia fessa di	- Cap. 34.51
103	di chiarore. - Che cosa sarà mai	quel	lumicino lontano lontano? -	- Cap. 34.67
104	si mosse brancolando in mezzo a	quel	buio, e cominciò a camminare	- Cap. 35.2
105	avviandosi un passo dietro l'altro verso	quel	piccolo chiarore che vedeva	- Cap. 35.2
106	dentro? - domandò Pinocchio. - Da	quel	giorno in poi, saranno oramai	- Cap. 35.11
107	colò a fondo e il solito Pesce-cane, che	quel	giorno aveva un appetito	- Cap. 35.13
108	come una lisca. Per mia gran fortuna,	quel	bastimento era carico di carne	- Cap. 35.15
109	dell'altra. Ma Pinocchio, credendo che	quel	tremite fosse di paura, gli disse	- Cap. 36.3
110	sudore dalla testa ai piedi. Una fatica a	quel	modo non l'aveva durata mai.	- Cap. 36.82
111	l'ho fatta fare al mio ciuchino: ma oggi	quel	povero animale è in fin di	- Cap. 36.83
112	dentro di sè, turbandosi: - Eppure	quel	ciuchino lo conosco! Non mi	- Cap. 36.87
113	e se ne tornò alla capanna. E da	quel	giorno in poi, continuò più	- Cap. 36.100
114	a girare il bindolo, e guadagnare così	quel	bicchiere di latte, che faceva	- Cap. 36.100

quell' 17

1	si trovò due graffi di più sul naso, e	quell'	altro due bottoni di meno al	- Cap. 2.49
2	a casa! Chi lo sa come lo picchierebbe	quell'	omaccio di Geppetto!... E gli	- Cap. 3.39
3	loro con voce rantolosa: - Pigliatemi lì	quell'	Arlecchino, legatelo ben bene,	- Cap. 11.16
4	perchè io non ho voluto dar retta a	quell'	uggioso di Grillo, chi lo sa	- Cap. 14.2
5	il burattino per la punta del naso e	quell'	altro lo prese per la bazza, e	- Cap. 14.19
6	alla finestra, e impietositasi alla vista di	quell'	infelice che, sospeso per il	- Cap. 16.2
7	la pallina di zucchero, e poi beverò	quell'	acquaccia amara.. - Me lo	- Cap. 17.14
8	- bu - bu - bu . A	quell'	abbaiata, il contadino saltò il	- Cap. 22.26
9	che toccava quasi le nuvole. Giunto a	quell'	altezza straordinaria, il	- Cap. 23.28
10	da lontano un odorino di frittura.	Quell'	odorino mi ha stuzzicato	- Cap. 29.17
11	della notte con un piede in terra e con	quell'	altro per aria. La mattina,	- Cap. 29.70
12	si sentì preso da tanto amore per	quell'	irrequieto asinello che, con	- Cap. 31.36
13	bacio, gli portò via di netto la metà di	quell'	altro orecchio. Poi disse al	- Cap. 31.36
14	d'acqua grassa e sdruciolona, e	quell'	acqua sapeva di un odore così	- Cap. 35.3
15	in su, potè vedere al di fuori di	quell'	enorme bocca spalancata un	- Cap. 35.28
16	la gola del mostro marino e, arrivati in	quell'	immensa bocca, cominciarono	- Cap. 35.30
17	Che cos'è il Bindolo? - Gli è	quell'	ordigno di legno, che serve a	- Cap. 36.78

quella 65

1	vedere di dove mai poteva essere uscita	quella	vocina, e non vide nessuno!	- Cap. 1.12
2	e grattandosi la parrucca - si vede che	quella	vocina me la sono figurata io.	- Cap. 1.13
3	e arruffandosi la parrucca - si vede che	quella	vocina che ha detto <i>ohi</i> , me	- Cap. 1.21
4	un gran sospirone di contentezza. Ma	quella	contentezza durò poco, perchè	- Cap. 4.4
5	- Sono io - rispose una voce.	Quella	voce era la voce di	- Cap. 6.19
6	Fatti sotto e para il cappello» e io con	quella	catinellata d'acqua sul capo,	- Cap. 7.15
7	arruffio dagli attori e dalle attrici di	quella	compagnia	- Cap. 10.13
8	spaventoso, non dico di no, specie con	quella	sua barbaccia nera che, a uso	- Cap. 11.2
9	tutti i burattini che erano presenti a	quella	scena. Gli stessi giandarmi,	- Cap. 11.31
10	uno zecchino per la cena sua e per	quella	dei suoi compagni, e dopo	- Cap. 13.22
11	io avessi tanto fiato da arrivare fino a	quella	casa, forse sarei salvo, - disse	- Cap. 15.3
12	tutto trafelato arrivò alla porta di	quella	casina e bussò. Nessuno	- Cap. 15.5
13	dice, la miglior cosa che possa fare, è	quella	di stare zitto. Del resto	- Cap. 16.24
14	paura!... Piuttosto morire, che bere	quella	medicina cattiva. A questo	- Cap. 17.41
15	e m'impiccarono a un ramo di	quella	quercia... E Pinocchio	- Cap. 18.17
16	sue gambe davanti e l'ha gettato a	quella	povera bestia, perchè potesse	- Cap. 18.24
17	entrò sul campo... andò proprio su	quella	piccola buca, dove aveva	- Cap. 19.5
18	la mano e suonò il campanello. A	quella	scampanellata comparvero	- Cap. 19.22
19	strada? Aspettò un segno di risposta a	quella	dimanda: ma la risposta non	- Cap. 20.14
20	gli si strappò una vena sul petto: e	quella	volta morì davvero. Allora	- Cap. 20.17
21	e la miglior cosa che si possa fare è	quella	di lasciarli in pace!... -	- Cap. 22.36
22	mezzo agli alberi, inalzarsi la cima di	quella	Quercia grande, alla quale	- Cap. 23.3

23	- disse Pinocchio alzando il capo verso	quella	voce e strofinandosi gli	- <i>Cap. 23.11</i>
24	nausea, gli rivoltavano lo stomaco: ma	quella	sera ne mangiò a	- <i>Cap. 23.34</i>
25	una piccola barca che, veduta in	quella	distanza, pareva un guscio	- <i>Cap. 23.43</i>
26	piccino. Pinocchio appuntò gli occhi da	quella	parte, e dopo aver guardato	- <i>Cap. 23.44</i>
27	la notte. E che orribile nottata fu	quella !	Diluvio, grandinò, tuonò	- <i>Cap. 24.3</i>
28	Allora fece di tutto per arrivare a	quella	spiaggia: ma inutilmente. Le	- <i>Cap. 24.5</i>
29	se per caso avesse potuto scorgere su	quella	immensa spianata d'acqua	- <i>Cap. 24.9</i>
30	si fa per andarvi? - Devi prendere	quella	viottola là, a mancina, e	- <i>Cap. 24.18</i>
31	per terra, abbracciava i ginocchi di	quella	donnina misteriosa.	- <i>Cap. 24.68</i>
32	Fatto sta che dopo quel calcio e	quella	gomitata, Pinocchio acquistò	- <i>Cap. 26.10</i>
33	del branco. - Che credi che un pesce di	quella	grossezza voglia star lì a	- <i>Cap. 26.29</i>
34	che avesse predicato al vento. Anzi	quella	birba di Pinocchio,	- <i>Cap. 27.39</i>
35	il burattino cominciò a camminare per	quella	viottola, che conduceva al	- <i>Cap. 27.72</i>
36	una sola parola. Eppure, in mezzo a	quella	specie di stupidità e di	- <i>Cap. 27.72</i>
37	<i>in padella, come un pesce.</i> Durante	quella	corsa disperata, vi fu un	- <i>Cap. 28.2</i>
38	d'un palmo, l'ansare affannoso di	quella	bestiaccia e ne sentiva	- <i>Cap. 28.3</i>
39	lunguissimo pennacchio di fumo. - In	quella	grotta - disse allora fra sè -	- <i>Cap. 28.18</i>
40	altro. - Ma come mai sei capitato in	quella	grotta? - Ero sempre qui	- <i>Cap. 29.16</i>
41	Ragazzo mio - gli rispose dalla finestra	quella	bestiola tutta pace e tutta	- <i>Cap. 29.64</i>
42	del giorno, finalmente la porta si aprì.	Quella	brava bestiola della lumaca,	- <i>Cap. 29.71</i>
43	Fata - disse la Lumaca. Alla vista di	quella	grazia di Dio, il burattino	- <i>Cap. 29.83</i>
44	panini imburrati di sotto e di sopra.	Quella	giornata prometteva d'esser	- <i>Cap. 29.91</i>
45	gridato ben bene, si cheterà - disse	quella	birba di Lucignolo. - E	- <i>Cap. 30.48</i>
46	e una voce sottile e carezzevole, come	quella	d'un gatto che si raccomanda	- <i>Cap. 31.7</i>
47	suo carro, per essere condotti da lui in	quella	vera cuccagna conosciuta	- <i>Cap. 31.8</i>
48	te? Mi diceva sempre: - Non praticare	quella	birba di Lucignolo, perchè	- <i>Cap. 31.57</i>
49	di cuore, non avrei mai abbandonata	quella	buona Fata, che mi voleva	- <i>Cap. 32.33</i>
50	A	quella	seconda frustata Pinocchio,	- <i>Cap. 33.19</i>
51	SARÀ ILLUMINATO A GIORNO./	Quella	sera, come potete	- <i>Cap. 33.29</i>
52	dette a correre di gran carriera. Ma in	quella	che correva come un	- <i>Cap. 33.47</i>
53	burattino. - Quel ritratto è il mio!...	quella	signora è la Fata! - disse	- <i>Cap. 33.50</i>
54	al tristissimo caso. Ma il ciuchino per	quella	sera non si fece più	- <i>Cap. 33.61</i>
55	e con tanto di coda!... Che vergogna fu	quella	per me!... Una vergogna,	- <i>Cap. 34.18</i>
56	i pesci ebbero finito di mangiarmi tutta	quella	buccia asinina, che mi	- <i>Cap. 34.28</i>
57	o nera, o pallata di due colori, come	quella	delle altre capre, era invece	- <i>Cap. 34.36</i>
58	di cambiare strada: cercò di fuggire: ma	quella	immensa bocca spalancata gli	- <i>Cap. 34.40</i>
59	gli scappavano perfino di bocca. A	quella	vista il povero Pinocchio	- <i>Cap. 35.5</i>
60	tutto. Devi dunque sapere che	quella	medesima burrasca, che	- <i>Cap. 35.13</i>
61	aveva più nembro la coda. Così è.	Quella	trista ladracchiola, caduta	- <i>Cap. 36.32</i>
62	tetto coperto d'embrici e di mattoni. -	Quella	capanna dev'essere abitata	- <i>Cap. 36.46</i>
63	non mi pare... - Non ti ricordi di	quella	Lumaca, che stava per	- <i>Cap. 36.108</i>
64	dai capelli turchini? Non ti rammenti di	quella	volta, quando scesi a farti	- <i>Cap. 36.108</i>
65	Lo comprerò un'altra volta.	Quella	sera Pinocchio, invece di	- <i>Cap. 36.121</i>

quelle 16

1	giandarmi! Legatemi e gettatemi là fra	quelle	fiamme. No, non è giusta	- <i>Cap. 11.30</i>
2	da Mangiafoco. Al simpatico suono di	quelle	monete, la Volpe, per un	- <i>Cap. 12.25</i>
3	la mano per prendere a manciate tutte	quelle	belle monete e mettersela in	- <i>Cap. 13.11</i>
4	l'hanno pagata? - Che vi pare?	Quelle	lì sono persone troppo	- <i>Cap. 13.18</i>
5	naso lungo: la tua per l'appunto è di	quelle	che hanno il naso lungo.	- <i>Cap. 17.73</i>
6	punta di piedi a vedere se qualcuna di	quelle	faine, che gli mangiavano di	- <i>Cap. 21.14</i>
7	quand'ebbe compitate alla peggio	quelle	parole, lo lascio pensare a	- <i>Cap. 23.5</i>
8	andò alla scuola comunale. Figuratevi	quelle	birbe di ragazzi, quando	- <i>Cap. 26.3</i>
9	altro, ridendo più forte che mai. Da	quelle	risposte sconclusionate e da	- <i>Cap. 27.6</i>
10	Da quelle risposte sconclusionate e da	quelle	risatacce grulle, Pinocchio	- <i>Cap. 27.6</i>
11	mio!... salvami dalla morte!... A	quelle	grida strazianti, il burattino,	- <i>Cap. 28.10</i>
12	tanto le scuole ginnasiali!... e anche	quelle	liceali, se le incontri per la	- <i>Cap. 30.70</i>
13	la cosa più singolare era questa: che	quelle	dodici pariglie, ossia quei	- <i>Cap. 31.5</i>
14	pelosi verso la cima. Al rumore di	quelle	grida acutissime, entrò nella	- <i>Cap. 32.10</i>
15	mia mamma, la quale somiglia a tutte	quelle	buone mamme, che vogliono	- <i>Cap. 34.26</i>
16	Il burattino, sentendosi mortificato da	quelle	parole, non rispose: ma	- <i>Cap. 36.99</i>

quelli 11

1	ma un semplice pezzo da catasta, di	quelli	che d'inverno si mettono nelle	- Cap. 1.5
2	con la sua solita calma, - tutti	quelli	che fanno codesto mestiere	- Cap. 4.23
3	a russare, come se i suoi piedi fossero	quelli	d'un altro. Finalmente sul far	- Cap. 6.16
4	- Non ti fidare, ragazzo mio, di	quelli	che promettono di farti ricco	- Cap. 13.30
5	le cose a modo mio, senza dar retta a	quelli	che mi vogliono bene e che	- Cap. 20.3
6	e di compassione, non sono altro che	quelli	che, per ragione d'età o di	- Cap. 24.35
7	- Ragazzo mio, - disse la Fata, -	quelli	che dicono così, finiscono	- Cap. 25.48
8	scappar la pazienza, si rivolse a	quelli	che più lo tafanavano e si	- Cap. 26.4
9	che studiano fanno sempre scomparire	quelli	, come noi, che non hanno	- Cap. 27.14
10	un ciuchino vero e proprio, come	quelli	che tirano il carretto e che	- Cap. 32.24
11	Volpe: ma non si riconoscevano più da	quelli	d'una volta. Figuratevi che il	- Cap. 36.32

quello 28

1	un carabiniere, il quale, sentendo tutto	quello	schiamazzo, e credendo si	- Cap. 3.32
2	il dovere! Dovevo pensarci prima!...	Quello	che accadde dopo, è una	- Cap. 3.44
3	- E questo mestiere sarebbe? -	Quello	di mangiare, bere, dormire,	- Cap. 4.22
4	Pinocchio non aveva altro sollievo che	quello	di sbadigliare, e faceva degli	- Cap. 5.6
5	di vedere il suo povero Pinocchio in	quello	stato compassionevole, non	- Cap. 8.10
6	sogno o son desto? Eppure	quello	laggiù è Pinocchio!... - È	- Cap. 10.7
7	andare un sonorosissimo starnuto. A	quello	starnuto, Arlecchino, che fin	- Cap. 11.3
8	per terra. Pinocchio, alla vista di	quello	spettacolo straziante, andò a	- Cap. 11.18
9	non poteva accostarsi nulla alla bocca.	Quello	che mangiò meno di tutti fu	- Cap. 13.7
10	lui, come due cani dietro una lepre: e	quello	che aveva perduto uno	- Cap. 14.21
11	che il medico prudente quando non sa	quello	che dice, la miglior cosa	- Cap. 16.24
12	un poco i lenzuoli, si accorsero che	quello	che piangeva e singhiozzava	- Cap. 16.31
13	e le ritroveremo: perchè tutto	quello	che si perde nel vicino	- Cap. 17.66
14	richiudersi con grandissima violenza.	Quello	che l'aveva richiusa era	- Cap. 22.24
15	di questo mondo: ma non avrò mai	quello	di star di balla e di reggere	- Cap. 22.38
16	lumicino. - Ho capito - disse subito	quello	svogliato di Pinocchio -	- Cap. 24.31
17	- Gli è il gran bene che vi voglio	quello	che me l'ha detto. - Ti	- Cap. 25.4
18	- Tu mi ubbidirai e farai sempre	quello	che ti dirò io. - Volentieri,	- Cap. 25.36
19	- Io studierò, io lavorerò, io farò tutto	quello	che mi dirai, perchè,	- Cap. 25.50
20	finita. Il solo difetto che avesse era	quello	di bazzicare troppi	- Cap. 26.12
21	quei monelli. - E sarebbe?... -	Quello	di farti perdere la scuola e	- Cap. 27.10
22	- Chi Pinocchio? - Il burattino,	quello	che sta in casa colla Fata.	- Cap. 29.57
23	momento più brutto e più umiliante fu	quello	quando sentirono spuntarsi	- Cap. 32.84
24	medicea di Parigi riconobbe esser	quello	il bulbo rigeneratore dei	- Cap. 33.38
25	quarto d'ora. Quando ritornò in sè da	quello	sbigottimento, non sapeva	- Cap. 34.48
26	gli cocessi il montone arrosto, che fu	quello	poi che mi dette cinque	- Cap. 35.8
27	- Ho imitato il tuo esempio. Tu sei	quello	che mi hai insegnato la	- Cap. 36.17
28	il frontespizio e l'indice, e con	quello	faceva la sua lettura.	- Cap. 36.101

quercia 11

1	<i>lo impiccano a un ramo della</i>	Quercia grande.	Allora il burattino,	- Cap. 15.1
2	al ramo di una grossa pianta detta la	Quercia	grande. Poi si posero là,	- Cap. 15.24
3	dagli assassini a un ramo della	Quercia	grande, pareva oramai più	- Cap. 16.2
4	attaccato penzoloni a un ramo della	Quercia	grande? - Lo vedo. -	- Cap. 16.5
5	sdraiato sull'erba, a piè della	Quercia	. Il Falco volò via e dopo	- Cap. 16.7
6	del bosco. Arrivato che sarai sotto la	Quercia	grande, troverai disteso	- Cap. 16.14
7	a un certo punto, quasi in faccia alla	Quercia	grande, si fermò, perchè gli	- Cap. 18.9
8	e m'impiccarono a un ramo di quella	quercia ...	E Pinocchio accennò la	- Cap. 18.17
9	quercia... E Pinocchio accennò la	Quercia	grande, che era lì a due	- Cap. 18.18
10	agli alberi, inalzarsi la cima di quella	Quercia	grande, alla quale era stato	- Cap. 23.3
11	finchè m'impiccarono a un ramo della	Quercia	Grande, dovechè la Bella	- Cap. 35.8

quest' 26

1	potersi credere, e ve la racconterò in	quest'	altri capitoli.	- Cap. 3.44
2	quasi che fosse un sogno, si rigirava	quest'	uovo fra le mani, e lo toccava	- Cap. 5.10
3	tutto stizzito: - Che cosa volete a	quest'	ora? - Che mi fareste il	- Cap. 6.8

4	disse: - Vuoi darmi quattro soldi di	quest' Abbecedario nuovo? - Io	- <i>Cap. 9.29</i>
5	simile alla signoria vostra. - Peccato!	Quest' affronto mi avrebbe fatto	- <i>Cap. 13.19</i>
6	burattino sia vivo o morto!... A	quest' invito, il Corvo, facendosi	- <i>Cap. 16.20</i>
7	dando in uno scoppio di pianto -	quest' acquaccia amara, non la	- <i>Cap. 17.33</i>
8	nel campo per cogliere due grappoli di	quest' uva moscadella, e... - Ma l'uva	- <i>Cap. 21.7</i>
9	Dopo	quest' ultimo avvertimento, il	- <i>Cap. 21.24</i>
10	in casa col mio povero babbo, a	quest' ora non mi troverei qui, in	- <i>Cap. 21.25</i>
11	- Sapessi almeno come si chiama	quest' isola! - andava dicendo. -	- <i>Cap. 24.10</i>
12	- andava dicendo. - Sapessi almeno se	quest' isola è abitata da gente di	- <i>Cap. 24.10</i>
13	a chi, se non c'è nessuno?...	Quest' idea di trovarsi solo, solo,	- <i>Cap. 24.11</i>
14	- Mi farebbe il piacere di dirmi se in	quest' isola vi sono dei paesi dove	- <i>Cap. 24.15</i>
15	- E il mio babbo? - A	quest' ora l'avrà inghiottito il	- <i>Cap. 24.24</i>
16	ripieno di rosolio. Alle seduzioni di	quest' ultima ghiottoneria, Pinocchio	- <i>Cap. 24.60</i>
17	Dove sarà il mio povero babbo a	quest' ora? - Non lo so. -	- <i>Cap. 25.26</i>
18	ardito di quei monelli. - Prendi intanto	quest' acconto e serbalo per la cena	- <i>Cap. 27.31</i>
19	consolazione. L'infelice Pinocchio, a	quest' antifona, cominciò a piangere,	- <i>Cap. 28.48</i>
20	Se tu arrivavi un minuto più tardi, a	quest' ora io ero bell'e fritto,	- <i>Cap. 29.18</i>
21	la quale disse: - Chi è a	quest' ora? - La Fata è in casa?	- <i>Cap. 29.50</i>
22	dunque, se avevo ragione? - ripigliava	quest' ultimo. - E dire che tu non	- <i>Cap. 31.56</i>
23	e che aveva fatto tanto per me!... e a	quest' ora non sarei più un	- <i>Cap. 32.33</i>
24	che avessi continuato a studiare!... A	quest' ora, invece di fieno, potrei	- <i>Cap. 33.22</i>
25	disse, discorrendo da sè solo: - A	quest' ora il mio povero ciuchino	- <i>Cap. 34.3</i>
26	non lo rivedrò più... il Pesce-cane a	quest' ora l'avrà bell'e divorato!...»	- <i>Cap. 36.64</i>

questa 58

1	gridò rammaricandosi la solita vocina.	Questa volta maestro Ciliegia restò	- <i>Cap. 1.16</i>
2	spavento: - Ma di dove sarà uscita	questa vocina che ha detto ohi?...	- <i>Cap. 1.18</i>
3	tu mi fai il pizzicorino sul corpo!	Questa volta il povero maestro	- <i>Cap. 1.25</i>
4	che faremo i nostri conti! Pinocchio, a	questa antifona, si buttò per terra, e	- <i>Cap. 3.37</i>
5	- Io sono il Grillo-parlante, e abito in	questa stanza da più di cent'anni. -	- <i>Cap. 4.10</i>
6	da più di cent'anni. - Oggi però	questa stanza è mia, - disse il	- <i>Cap. 4.11</i>
7	e filosofo, invece di aversi a male di	questa impertinenza, continuò con	- <i>Cap. 4.18</i>
8	Perchè mi faceva caldo. Pinocchio capì	questa risposta a volo, e non	- <i>Cap. 8.38</i>
9	sulla spiaggia del mare. - Che cosa sia	questa musica? Peccato che io debba	- <i>Cap. 9.7</i>
10	e tentennando il capo: - Pazienza! Per	questa sera mi rasseggerò a	- <i>Cap. 11.37</i>
11	dunque per i fatti loro, e zitti!» A	questa parlantina fatta sul serio,	- <i>Cap. 14.2</i>
12	uno zampetto di gatto. Incoraggiato da	questa prima vittoria, si liberò a	- <i>Cap. 14.21</i>
13	pareva venisse dall'altro mondo: - In	questa casa non c'è nessuno. Sono	- <i>Cap. 15.9</i>
14	Ah! non rispondi?... Lascia fare: chè	questa volta te la faremo aprir noi!	- <i>Cap. 15.19</i>
15	- Pazienza! - dissero i conigli. - Per	questa volta abbiamo fatto il	- <i>Cap. 17.49</i>
16	- Nel bosco qui vicino. A	questa seconda bugia il naso	- <i>Cap. 17.65</i>
17	mentre bevevo la vostra medicina. A	questa terza bugia, il naso gli si	- <i>Cap. 17.68</i>
18	perdute per sempre. In mezzo a	questa folla di accattoni e di	- <i>Cap. 18.43</i>
19	prigione. Il burattino, sentendosi dare	questa sentenza fra capo e collo,	- <i>Cap. 19.25</i>
20	mille volte più giudizio di me!... Ma da	questa volta in là, faccio	- <i>Cap. 20.3</i>
21	la catenella era fissata nel muro. - Se	questa notte - disse il contadino -	- <i>Cap. 21.23</i>
22	stava in questo casotto? - È morto	questa mattina. - Morto? Povera	- <i>Cap. 22.10</i>
23	- Pinocchio sono io! Il Colombo, a	questa risposta, si calò velocemente	- <i>Cap. 23.14</i>
24	- soggiunse Pinocchio. - Fermiamoci a	questa colombaia pochi minuti; e	- <i>Cap. 23.32</i>
25	si consolò subito col dire: - Anche per	questa volta l'ho scampata bella!	- <i>Cap. 24.7</i>
26	- Colla burrasca che ha fatto	questa notte - rispose il delfino -	- <i>Cap. 24.22</i>
27	di cavolfiore. - Che cos'è mai tutta	questa meraviglia? - disse ridendo	- <i>Cap. 24.66</i>
28	di sì: anzi ne sono sicura. A	questa risposta fu tale e tanta la	- <i>Cap. 25.30</i>
29	palio feroce. Ma non poté levarsi	questa voglia, perchè il cane	- <i>Cap. 27.77</i>
30	e poi sarà quel che sarà. Presa	questa risoluzione, si avvicinò alla	- <i>Cap. 28.19</i>
31	è stato portato da alcuni pescatori in	questa capanna, e ora... - Ora	- <i>Cap. 29.22</i>
32	quando mi vedrà?... Vorrà perdonarmi	questa seconda birichinata?...	- <i>Cap. 29.46</i>
33	due ore che aspetto! E due ore, a	questa serata, diventano più	- <i>Cap. 29.63</i>
34	io faccia inchiodato tutto il giorno a	questa porta? - Divertiti a contare	- <i>Cap. 29.77</i>
35	Fata era accanto a lui. - Anche per	questa volta ti perdono - gli disse	- <i>Cap. 29.86</i>
36	non ha veduto la gioia di Pinocchio, a	questa notizia tanto sospirata, non	- <i>Cap. 29.91</i>

37	mia. - Ma se ti dico che parto	questa	sera. - A che ora? -	- Cap. 30.28
38	turchine. Ma la cosa più singolare era	questa	: che quelle dodici pariglie,	- Cap. 31.5
39	era già da cinque mesi che durava	questa	bella cuccagna di baloccarsi	- Cap. 31.60
40	<i>vero e comincia a ragliare.</i> - E	questa	sorpresa quale fu? - Ve lo	- Cap. 32.2
41	la febbre del somaro. - Non la capisco	questa	febbre! - rispose il	- Cap. 32.21
42	E tu? - Mai! Per altro da	questa	mattina in poi ho un	- Cap. 32.57
43	SPETTACOLO DI GALA/ PER	QUESTA	SERA/ AVRANNO	- Cap. 33.28
44	sottoscritto essendo di passaggio per	questa	illustre metropolitana, ho	- Cap. 33.34
45	sapere tutta la vera storia? Scioglietemi	questa	gamba e io ve la racconterò.	- Cap. 34.16
46	riconoscenza. Per altro, caro padrone,	questa	volta avete fatto i vostri	- Cap. 34.24
47	conti senza la Fata... - E chi è	questa	Fata? - È la mia mamma,	- Cap. 34.25
48	avvicinarsi. La cosa più singolare era	questa	: che la lana della	- Cap. 34.36
49	Pesce-cane, ricordato più volte in	questa	storia, e che per le sue	- Cap. 34.39
50	la coda. Nel tempo che facevano	questa	conversazione al buio, parve	- Cap. 34.66
51	scatole di fiammiferi di cera. Con tutta	questa	grazia di Dio ho potuto	- Cap. 35.15
52	oggi nella dispensa non c'è più nulla, e	questa	candela, che vedi accesa, è	- Cap. 35.15
53	terra e saremo salvi. - Ma dov'è	questa	spiaggia benedetta? -	- Cap. 36.5
54	Sono io e il mio povero babbo!... -	Questa	voce la riconosco! Tu sei	- Cap. 36.13
55	Ma mi dici come hai fatto a comprarti	questa	bella capanna? - Questa	- Cap. 36.59
56	a comprarti questa bella capanna? -	Questa	capanna mi è stata regalata	- Cap. 36.60
57	modo non l'aveva durata mai. - Finora	questa	fatica di girare il bindolo, -	- Cap. 36.83
58	dialetto asinino: - Chi sei? A	questa	domanda, il ciuchino aprì	- Cap. 36.90

queste 33

1	perchè hai la testa di legno. A	queste	ultime parole, Pinocchio	- Cap. 4.28
2	tre pere, e porgendogliele, disse: -	Queste	tre pere erano per la mia	- Cap. 7.18
3	nulla, nulla? - Ci avrei soltanto	queste	bucce e questi torsioli di pera.	- Cap. 7.32
4	amico mio, debba morire per me!...	Queste	parole, pronunziate con	- Cap. 11.31
5	di farvi venire l'acquolina in bocca, ma	queste	qui, se ve ne intendete,	- Cap. 12.23
6	guazza e dagli assassini. Appena dette	queste	ultime parole, il	- Cap. 13.41
7	ben bene, pronunziò solennemente	queste	parole: - A mio credere il	- Cap. 16.20
8	- Ora mantieni la promessa e bevi	queste	poche goccioline d'acqua, che	- Cap. 17.19
9	d'uova e di pollastrine giovani. Una di	queste	faine, staccandosi dalle sue	- Cap. 22.2
10	pollaio, e porteremo via otto galline. Di	queste	galline, sette le mangeremo	- Cap. 22.19
11	generosi, come me, non badano a	queste	piccolezze!... Quindi,	- Cap. 22.33
12	fatto a scuoprire il complotto di	queste	quattro ladroncelle? E dire	- Cap. 22.35
13	si leggevano in carattere stampatello	queste	dolorose parole: QUI	- Cap. 23.4
14	fame!... La buona donnina, sentendo	queste	parole, soggiunse subito: -	- Cap. 24.54
15	- Se mi aiuti a portare a casa una di	queste	brocche d'acqua, ti darò un	- Cap. 24.55
16	siamo grandi, non si guarisce più.	Queste	parole toccarono l'animo	- Cap. 25.49
17	birichini che non siete altro!	Queste	guerre manesche fra	- Cap. 27.38
18	un panno lavato, e non disse altro che	queste	parole: - O mamma mia,	- Cap. 27.43
19	fuori una manciata di triglie. - Buone	queste	triglie! - disse, guardandole	- Cap. 28.26
20	- Squisiti questi muggini!... - Deliziose	queste	sogliole!... - Prelibati questi	- Cap. 28.30
21	- Prelibati questi ragnotti!... - Carine	queste	acciuoghe col capo!... Come	- Cap. 28.32
22	il burattino sfilava a faccia fresca tutte	queste	bugie, si toccò il naso e si	- Cap. 29.36
23	sbarazzino! Appena ebbe pronunziate	queste	parole, il suo naso raccorcì	- Cap. 29.38
24	per conoscere da qual parte venissero	queste	parole; ma non vide	- Cap. 31.40
25	ma allora sarà tardi!... A	queste	parole bisbigliate	- Cap. 31.43
26	col carbone delle bellissime cose come	queste	: <i>viva i balocci!</i> (invece di	- Cap. 31.52
27	- Oh! povero Lucignolo!... A	queste	parole tenne dietro un	- Cap. 32.53
28	amore o per forza, dovè imparare tutte	queste	bellissime cose; ma, per	- Cap. 33.27
29	nel presentarlo al pubblico, aggiunse	queste	poche parole: «Miei	- Cap. 33.37
30	oh! Fatina mia!... Ma invece di	queste	parole, gli uscì dalla gola	- Cap. 33.52
31	qui? potrei andare a trovarla? A tutte	queste	domande fatte	- Cap. 36.110
32	d'avorio, sul quale erano scritte	queste	parole: «La Fata dai	- Cap. 36.126
33	In mezzo a tutte	queste	meraviglie, che si	- Cap. 36.128

questi 26

1	la vita! Geppetto, credendo che tutti	questi	piagnistei fossero un'altra	- Cap. 7.12
2	- Ci avrei soltanto queste bucce e	questi	torsioli di pera. - Pazienza! -	- Cap. 7.32

3	è rimasto in maniche di camicia... a	questi	freddi! Non ci sono che i	- Cap. 9.4
4	ballando dall'allegrezza. - Appena che	questi	zecchini gli avrò raccolti, ne	- Cap. 12.58
5	pieno di arboscelli carichi di grappoli, e	questi	grappoli erano carichi di	- Cap. 13.11
6	mio babbo sarà un gran signore, perchè	questi	quattro zecchini diventeranno	- Cap. 13.29
7	topi!... - E ora che cosa fai in	questi	luoghi? - domandò la Volpe	- Cap. 18.28
8	Melampo: e sarai contento. - E	questi	patti sarebbero? - Noi	- Cap. 22.18
9	patto che tu m'aiuti a tirare fino a casa	questi	due carretti di carbone. -	- Cap. 24.39
10	di bazzicare troppi compagni: e fra	questi	c'erano molti monelli	- Cap. 26.12
11	in men che non si dice. Fra	questi	libri, v'era un volume	- Cap. 27.42
12	a scuola!... Perchè ho dato retta a	questi	compagni, che sono la mia	- Cap. 27.48
13	in bocca e gongolando diceva: - Buoni	questi	naselli!... - Squisiti questi	- Cap. 28.28
14	- Buoni questi naselli!... - Squisiti	questi	muggini!... - Deliziose	- Cap. 28.29
15	Deliziose queste sogliole!... - Prelibati	questi	ragnotti!... - Carine queste	- Cap. 28.31
16	usarti anch'io i dovuti riguardi. - E	questi	riguardi sarebbero?... - In	- Cap. 28.44
17	mica tutti i giorni un pesce burattino in	questi	mari. Lascia fare a me: ti	- Cap. 28.47
18	dalle grinfie del pescatore verde,	questi	prese una bella buccia di	- Cap. 28.49
19	di salire in groppa a qualcuno di	questi	ciuchini! - gridò Pinocchio.	- Cap. 31.30
20	chi sopra un cavallino di legno:	questi	facevano a mosca-cieca,	- Cap. 31.52
21	i veri amici che sappiano rendere di	questi	grandi favori. - È vero,	- Cap. 31.56
22	bravo, Pinocchio! Ora farete vedere a	questi	signori con quanta grazia	- Cap. 33.57
23	dell'acqua del mare. Il mare ne fa di	questi	scherzi. - Bada burattino,	- Cap. 34.14
24	in ogni disgrazia, anche quando	questi	ragazzi, per le loro	- Cap. 34.26
25	di piagnisteo - fai un po' di carità a	questi	due poveri infermi. -	- Cap. 36.33
26	del vestito nuovo? Venderei anche	questi	cenci che ho addosso, per	- Cap. 36.116

questo 94

1	ma il fatto gli è che un bel giorno	questo	pezzo di legno capitò nella	- Cap. 1.6
2	contentezza, borbottò a mezza voce: -	Questo	legno è capitato a tempo:	- Cap. 1.8
3	non c'è anima viva. Che sia per caso	questo	pezzo di legno che abbia	- Cap. 1.18
4	un bambino? Io non lo posso credere.	Questo	legno eccolo qui; è un pezzo	- Cap. 1.18
5	di schermo e fare i salti mortali. Con	questo	burattino voglio girare il	- Cap. 2.14
6	povero Geppetto. - Ah! gli è con	questo	bel garbo, maestr'Antonio, che	- Cap. 2.34
7	stato io!... - La colpa è tutta di	questo	legno... - Lo so che è del	- Cap. 2.37
8	di meno al giubbetto. Pareggiati in	questo	modo i loro conti, si	- Cap. 2.49
9	sè e sè. - Lo voglio chiamar Pinocchio.	Questo	nome gli porterà fortuna. Ho	- Cap. 3.4
10	la gente che era per la via, vedendo	questo	burattino di legno che	- Cap. 3.31
11	casa paterna. Non avranno mai bene in	questo	mondo; e prima o poi	- Cap. 4.14
12	che veramente mi vada a genio. - E	questo	mestiere sarebbe? - Quello	- Cap. 4.21
13	e così schizzinoso di palato. Male! In	questo	mondo, fin da bambini,	- Cap. 7.20
14	- Non lo buttar via: tutto in	questo	mondo può far comodo. -	- Cap. 7.24
15	si sa mai quel che ci può capitare in	questo	mondo. I casi son tanti!!...	- Cap. 7.36
16	animali ragionevoli e due persone di	questo	mondo. Quando	- Cap. 10.5
17	le braccia dei tuoi fratelli di legno! A	questo	affettuoso invito Pinocchio	- Cap. 10.12
18	quella compagnia drammatico-vegetale.	Questo	spettacolo era commovente,	- Cap. 10.14
19	Il burattinaio Mangiafoco (che	questo	era il suo nome) pareva un	- Cap. 11.2
20	fratello. Il burattinaio ha stranutito, e	questo	è segno che s'è mosso a	- Cap. 11.4
21	arrosto, e tu, dico la verità, in	questo	caso mi avresti fatto un	- Cap. 11.13
22	mia Compagnia. Olà, giandarmi! A	questo	comando comparvero subito	- Cap. 11.14
23	il mio montone sia arrostito bene. - In	questo	caso, - gridò fieramente	- Cap. 11.30
24	il suo berretto di midolla di pane - in	questo	caso conosco qual è il mio	- Cap. 11.30
25	disobbedienti non possono aver bene in	questo	mondo». E io l'ho provato	- Cap. 12.47
26	tutti il Campo dei miracoli. Tu fai in	questo	campo una piccola buca e	- Cap. 12.55
27	di essere in mezzo a un campo, e	questo	campo era pieno di	- Cap. 13.11
28	spellarono le mani e i piedi. Non per	questo	si dettero per vinti: che	- Cap. 14.23
29	insieme, e fece tre piccoli colpi. A	questo	segnale si sentì un gran	- Cap. 16.3
30	- vorrei sapere da lor signori se	questo	disgraziato burattino sia	- Cap. 16.19
31	crepacuore il suo povero babbo!... A	questo	punto si sentì nella camera	- Cap. 16.31
32	che bere quella medicina cattiva. A	questo	punto, la porta della	- Cap. 17.42
33	mi legarono per il collo a un albero di	questo	bosco, col dire: «Domani	- Cap. 17.59
34	- Il mio amico è troppo modesto, e per	questo	non risponde. Risponderò	- Cap. 18.24
35	la Volpe e il Gatto sono tornati in	questo	campo: hanno preso le	- Cap. 19.16

36 - sono un malandrino anch'io. - In **questo** caso avete mille ragioni - - *Cap. 19.30*
37 mi faresti la carità di liberarmi da **questo** supplizio?... - Povero - - *Cap. 21.5*
38 un'altra volta non lo farò più. A **questo** punto il dialogo fu - - *Cap. 21.14*
39 dar retta ai cattivi compagni, e per **questo** la fortuna mi perseguita - - *Cap. 21.25*
40 è tardi, e ci vuol pazienza! Fatto **questo** piccolo sfogo, che gli venne - - *Cap. 21.26*
41 dov'è il vecchio cane, che stava in **questo** casotto? - È morto questa - - *Cap. 22.9*
42 come per il passato, a visitare di notte **questo** pollaio, e porteremo via - - *Cap. 22.19*
43 un burattino, che avrò tutti i difetti di **questo** mondo: ma non avrò mai - - *Cap. 22.38*
44 Che vuoi che io faccia qui, solo in **questo** mondo? Ora che ho perduto - - *Cap. 23.7*
45 ih! ih!... E mentre si disperava a **questo** modo, fece l'atto di volersi - - *Cap. 23.8*
46 nostre acque. - Che è grosso dimolto **questo** pesce-cane? - domandò - - *Cap. 24.25*
47 subito quello svogliato di Pinocchio - **questo** paese non è fatto per me! - - *Cap. 24.31*
48 vecchi e gl'infermi. I veri poveri, in **questo** mondo, meritevoli di - - *Cap. 24.35*
49 - Lo so: ed è per **questo** che ti ho perdonato. La - - *Cap. 25.34*
50 nasca ricco o povero, è obbligato in **questo** mondo a far qualcosa, a - - *Cap. 25.48*
51 - domandarono a Pinocchio. - Assisto **questo** mio compagno di scuola. - - *Cap. 27.52*
52 e osservando Eugenio da vicino. - **Questo** ragazzo è stato ferito in - - *Cap. 27.55*
53 con che cosa è stato ferito? - Con **questo** libro. - E il burattino - - *Cap. 27.60*
54 per mostrarlo al carabiniere. - E **questo** libro di chi è? - Mio. - - *Cap. 27.61*
55 spiaggia, e dissero loro: - Vi affidiamo **questo** ragazzetto ferito nel capo. - - *Cap. 27.69*
56 alla strada, ansiosa di veder la fine di **questo** palio feroce. Ma non potè - - *Cap. 27.77*
57 bisognava sapere che Alidoro (era **questo** il nome del can mastino) a - - *Cap. 28.2*
58 Tu m'hai fatto un gran servizio: e in **questo** mondo quel che è fatto è - - *Cap. 28.16*
59 impaurito: - Che razza di pesce è **questo**? Dei pesci fatti a questo - - *Cap. 28.36*
60 di pesce è questo? Dei pesci fatti a **questo** modo non mi ricordo di - - *Cap. 28.36*
61 colazione di caffè-e-latte per festeggiare **questo** grande avvenimento. Mentre - - *Cap. 29.1*
62 è fatto, è reso. Si sa: in **questo** mondo bisogna tutti aiutarsi - - *Cap. 29.15*
63 un certo Pinocchio... - E chi è **questo** Pinocchio? - domandò il - - *Cap. 29.29*
64 Tutte calunnie! - Lo conosci tu **questo** Pinocchio? - Di vista! - - *Cap. 29.32*
65 bella, se vi riesce di liberarmi da **questo** supplizio. - Ragazzo mio, - - *Cap. 29.73*
66 un paese... che è il più bel paese di **questo** mondo: una vera cuccagna!.. - - *Cap. 30.32*
67 carro - sapete che cosa c'è di nuovo? **Questo** ciuchino piange. - Lascialo - - *Cap. 31.45*
68 felicemente nel «Paese dei balocchi». **Questo** paese non somigliava a - - *Cap. 31.52*
69 è tutta di Lucignolo!... - E chi è **questo** Lucignolo? - Un mio - - *Cap. 32.30*
70 il medico, perchè mi son fatto male a **questo** ginocchio. E tu, caro - - *Cap. 32.49*
71 il conduttore del carro che vi portò in **questo** paese. Aprite subito, o guai - - *Cap. 32.86*
72 ho subito riconosciuti alla voce. E per **questo** eccomi qui. A tali parole, i - - *Cap. 33.3*
73 il bel mestiere che faceva l'Omino? **Questo** brutto mostriciattolo, che - - *Cap. 33.8*
74 chiuse gli occhi e lo tirò giù. - **Questo** fieno non è cattivo - poi - - *Cap. 33.22*
75 nonchè il piacere di presentare a **questo** intelligente e cospicuo - - *Cap. 33.34*
76 animatrice presenza e compatiteci!» **Questo** discorso fu accolto da - - *Cap. 33.36*
77 per comprendere e soggiogare **questo** mammifero, mentre - - *Cap. 33.38*
78 dei capelli e della danza pirrica. E per **questo** io lo volli ammaestrare nel - - *Cap. 33.38*
79 dar principio ai vostri esercizi, salutate **questo** rispettabile pubblico, - - *Cap. 33.40*
80 dunque su, e facciamo con la sua pelle **questo** bel tamburo. E cominciai a - - *Cap. 34.3*
81 tocco di diventare un ragazzo, come in **questo** mondo ce n'è tanti: se non - - *Cap. 34.18*
82 Dei ciuchini ce n'è tanti in **questo** mondo! - Dimmi, monello - - *Cap. 34.22*
83 avermi comprato, mi avete condotto in **questo** luogo per uccidermi, ma - - *Cap. 34.24*
84 collo e di gettarmi in fondo al mare. **Questo** sentimento di delicatezza vi - - *Cap. 34.24*
85 ciccia per i loro denti e, nauseati da **questo** cibo indigesto, se ne - - *Cap. 34.28*
86 se ti riesce!... - È molto grosso **questo** Pesce-cane che ci ha - - *Cap. 34.64*
87 al Pesce-cane... chi ritrova? Leggete **questo** capitolo e lo saprete. - - *Cap. 35.1*
88 e un bellissimo lume di luna. - **Questo** è il vero momento di - - *Cap. 35.29*
89 un affettuosissimo bacio sulla bocca. A **questo** tratto di spontanea e - - *Cap. 36.25*
90 garbo ricevuto, per insegnarti che in **questo** mondo, quando si può, - - *Cap. 36.58*
91 del suo babbo. Nè si contentò di **questo**: perchè a tempo avanzato, - - *Cap. 36.100*
92 per l'avvenire, e sarai felice.» A **questo** punto il sogno finì, e - - *Cap. 36.124*
93 babbino: ma come si spiega tutto **questo** cambiamento improvviso? - - *Cap. 36.130*
94 al collo e coprendolo di baci. - **Questo** improvviso cambiamento - - *Cap. 36.131*

1	vicina che ha detto ohì?... Eppure	qui non c'è anima viva. Che sia per	- Cap. 1.18
2	lo posso credere. Questo legno eccolo	qui ; è un pezzo di legno da	- Cap. 1.18
3	voi, per chiedervi un favore. - Eccomi	qui , pronto a servirvi, - replicò il	- Cap. 2.11
4	indietro. - Io non me ne anderò di	qui , - rispose il Grillo, - se prima	- Cap. 4.12
5	domani, all'alba, voglio andarmene di	qui , perchè se rimango qui, avverrà	- Cap. 4.15
6	andarmene di qui, perchè se rimango	qui , avverrà a me quel che avviene	- Cap. 4.15
7	fuggire di casa... Se il mio babbo fosse	qui , ora non mi troverei a morire di	- Cap. 5.8
8	di casa e se il mio babbo fosse	qui , ora non mi troverei a morire di	- Cap. 5.17
9	lamenti mi hanno messo un'uggiolina	qui in fondo allo stomaco... sento	- Cap. 11.7
10	- Pietà, signor Mangiafoco!... -	Qui non ci son signori! - replicò	- Cap. 11.20
11	- Pietà, signor Cavaliere!... -	Qui non ci son cavalieri! - Pietà,	- Cap. 11.22
12	- Pietà, signor Commendatore!... -	Qui non ci sono commendatori! -	- Cap. 11.24
13	grazia per il povero Arlecchino! -	Qui non c'è grazia che tenga. Se	- Cap. 11.29
14	diavolo! Mi fa quasi compassione. Ecco	qui cinque monete d'oro. Vai subito	- Cap. 12.9
15	venire l'acquolina in bocca, ma queste	qui , se ve ne intendete, sono	- Cap. 12.23
16	Gambero Rosso. - Fermiamoci un po'	qui , - disse la Volpe, - tanto per	- Cap. 13.3
17	buio così buio, che non ci si vedeva da	qui a lì. Nella campagna all'intorno	- Cap. 13.23
18	tutti: anche i Grilli-parlanti. Ecco	qui : perchè io non ho voluto dar	- Cap. 14.2
19	la notte. E poi se anche li trovassi	qui sulla strada, mi darebbero forse	- Cap. 14.2
20	a domani. Quando domani torneremo	qui , si spera che ci farai la	- Cap. 15.27
21	- Oh babbo mio! se tu fossi	qui !... E non ebbe fiato per dir	- Cap. 15.31
22	su i cuscini della carrozza e portamelo	qui . Hai capito? Il Can-barbone,	- Cap. 16.14
23	Dov'è la pallina di zucchero? - Eccola	qui - disse la Fata, tirandola fuori	- Cap. 17.13
24	e giù... - Ora vieni un po'	qui da me e raccontami come	- Cap. 17.58
25	e loro dissero: «Fermiamoci	qui all'Osteria del Gambero rosso,	- Cap. 17.59
26	bosco, col dire: «Domani torneremo	qui , e allora sarai morto e colla	- Cap. 17.59
27	E dove le hai perdute? - Nel bosco	qui vicino. A questa seconda	- Cap. 17.64
28	da nessuna parte. Se si voltava di	qui batteva il naso nel letto o nei	- Cap. 17.68
29	avvertito: e prima che faccia notte, sarà	qui . - Davvero? - gridò Pinocchio,	- Cap. 18.6
30	e baciandolo - Come mai sei	qui ? - Come mai sei qui? - ripetè	- Cap. 18.10
31	Come mai sei qui? - Come mai sei	qui ? - ripetè il Gatto. - È una	- Cap. 18.11
32	Aspetto il mio babbo, che deve arrivare	qui di momento in momento. - E	- Cap. 18.29
33	i denari. - Quant'è distante di	qui il Campo dei miracoli? - Due	- Cap. 18.37
34	ne raccogli duemila e stasera ritorni	qui colle tasche piene. Vuoi venire	- Cap. 18.38
35	dov'è? - domandò Pinocchio. - È	qui a due passi. Detto fatto	- Cap. 18.45
36	- disse la Volpe, - vai alla gora	qui vicina, prendi una secchia	- Cap. 18.49
37	Ora possiamo andar via. Tu poi ritorna	qui fra una ventina di minuti e	- Cap. 18.52
38	babbo, a quest'ora non mi troverei	qui , in mezzo ai campi, a fare il	- Cap. 21.25
39	e stai sicuro che prima di partire di	qui , ti lasceremo sul casotto una	- Cap. 22.21
40	loro chiacchiericci, e una è venuta fin	qui al casotto per dirmi: «Se	- Cap. 22.38
41	ciondoloni per il collo: ma, guarda di	qui guarda di là, non gli fu	- Cap. 23.3
42	stampatello queste dolorose parole:	QUI GIACE/ LA BAMBINA DAL	- Cap. 23.4
43	per sempre. Che vuoi che io faccia	qui , solo in questo mondo? Ora	- Cap. 23.7
44	del nuovo mondo. - Quanto c'è di	qui alla spiaggia? - domandò	- Cap. 23.20
45	al Colombo e messa una gamba di	qui e l'altra di là, come fanno i	- Cap. 23.27
46	- Anzi, ne troverai uno poco lontano di	qui . - E che strada si fa per	- Cap. 24.16
47	alla gola che provai, quando lessi	qui giace ... - Lo so: ed è	- Cap. 25.33
48	Ecco perchè son venuta a cercarti fin	qui . Io sarò la tua mamma... - Oh	- Cap. 25.34
49	- Badate, ragazzi: io non son venuto	qui per essere il vostro buffone. Io	- Cap. 26.5
50	come per dire: «C'è tanto giudizio	qui dentro!» Ora avvenne che un	- Cap. 26.15
51	la gran notizia? - No. -	Qui nel mare vicino è arrivato un	- Cap. 26.19
52	è visto. - Quanto tempo ci vuole di	qui alla spiaggia? - domandò il	- Cap. 26.30
53	ragazzi, andandogli sul viso. Non venir	qui a fare lo smargiasso: non venir	- Cap. 27.20
54	qui a fare lo smargiasso: non venir	qui a far tanto il galletto!... perchè	- Cap. 27.20
55	in quella grotta? - Ero sempre	qui disteso sulla spiaggia più	- Cap. 29.17
56	fate a piedi? - Fra poco passerà di	qui il carro che mi deve prendere	- Cap. 30.52
57	vedervi partire tutti insieme. - Rimani	qui un altro poco e ci vedrai. -	- Cap. 30.56
58	alla voce. E per questo eccomi	qui . A tali parole, i due ciuchini	- Cap. 33.3
59	«Miei rispettabili auditori! Non starò	qui a farvi menzogna delle grandi	- Cap. 33.38
60	11 antimeridiane del pomeriggio.» E	qui il direttore fece un'altra	- Cap. 33.39
61	impertinente: e la tua storia finisce	qui ? - No, rispose il burattino, ci	- Cap. 34.23

62	Ed ora che cosa dobbiamo fare	qui al buio?... - Rassegnarsi e	- Cap. 34.56
63	- Insomma... io voglio andarmene di	qui ... io voglio fuggire... - Fuggi, se	- Cap. 34.62
64	Bologna. - E quant'è che siete chiuso	qui dentro? - domandò Pinocchio.	- Cap. 35.10
65	i sarti quando infilano l'ago. - Eccomi	qui che guardo da tutte le parti, e	- Cap. 36.5
66	povero babbo? - Tre campi distante di	qui c'è l'ortolano Giangio, che	- Cap. 36.68
67	mattina disse a suo padre: - Vado	qui al mercato vicino, a	- Cap. 36.104
68	vuol sempre bene? è molto lontana di	qui ? potrei andare a trovarla? A	- Cap. 36.109
69	io non ho che quaranta soldi... eccoli	qui : andavo giusto a comprarmi	- Cap. 36.114
70	e spicciati: e fra due giorni ritorna	qui , che spero di poterti dare	- Cap. 36.116

quindi 3

1	me, non badano a queste piccolezze!...	Quindi , avvicinandosi a Pinocchio,	- Cap. 22.34
2	Domani torneremo a vederlo.	Quindi si volsero a Pinocchio e,	- Cap. 27.70
3	fece un'altra profondissima riverenza:	quindi volgendosi a Pinocchio, gli	- Cap. 33.39

quindici 1

1	mai come facesse. Dopo una corsa di	quindici chilometri, Pinocchio non	- Cap. 14.22
---	-------------------------------------	---	--------------

quinte 1

1	i burattini, uscendo a salti fuori dalle	quinte . - È Pinocchio! È il nostro	- Cap. 10.10
---	--	--	--------------

quinto 1

1	fatto un sacco di mestoli, cascato da un	quinto piano. - Aprimi! - intanto	- Cap. 7.3
---	--	--	------------

rabbia 2

1	che soffiando e mugghiando con	rabbia , sbatacchiava in qua e in là	- Cap. 15.29
2	perduta la pazienza, afferrò con	rabbia il battente della porta per	- Cap. 29.67

rabbiosamente 3

1	freddo e strapazzone, fischiando	rabbiosamente e sollevando un	- Cap. 6.2
2	paura. E di tanto in tanto, cacciandosi	rabbiosamente le mani dentro al	- Cap. 21.24
3	gli orecchi, e tirandoli e strappandoli	rabbiosamente , come se fossero gli	- Cap. 32.25

rabbiosi 1

1	mesi. Calmati a poco a poco i morsi	rabbiosi della fame, allora alzò il	- Cap. 24.65
---	-------------------------------------	--	--------------

raccapezzarsi 1

1	sè da quello sbigottimento, non sapeva	raccapezzarsi , nemmeno lui, in che	- Cap. 34.48
---	--	--	--------------

raccattò 2

1	- Con questo libro. - E il burattino	raccattò di terra il <i>Trattato di</i>	- Cap. 27.60
2	una cosa lesta. Il burattino andò,	raccattò il berretto,... ma invece di	- Cap. 27.76

raccogli 1

1	quattro monete: dopo pochi minuti ne	raccogli duemila e stasera ritorni	- Cap. 18.38
---	--------------------------------------	---	--------------

raccogliendo 1

1	il mostro si avvicina!... E Pinocchio,	raccogliendo tutte le sue forze,	- Cap. 34.44
---	--	---	--------------

raccogliere 2

1	<i>La bella Bambina dai capelli turchini fa</i>	raccogliere il burattino: lo mette a	- Cap. 16.1
2	che i denari si possano seminare e	raccogliere nei campi, come si	- Cap. 19.14

raccoglieva 1

1	a girare per il mondo: strada facendo	raccoglieva con promesse e con	- Cap. 33.8
---	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------

raccoglilo 1

1	un povero burattino mezzo morto.	Raccoglilo con garbo, posalo pari	- Cap. 16.14
---	----------------------------------	--	--------------

	raccolta /		
1	Pinocchio, e augurandogli una buona	raccolta , se ne andarono per i fatti	- Cap. 18.55
	raccolti 3		
1	- Appena che questi zecchini gli avrò	raccolti , ne prenderò per me	- Cap. 12.58
2	- dissero allora i pescatori, che erano	raccolti sulla spiaggia: e	- Cap. 23.49
3	- dissero allora i pescatori, che erano	raccolti sulla spiaggia, e	- Cap. 23.53
	raccolto /		
1	per questo si dettero per vinti: che anzi,	raccolto un fastello di legna secche	- Cap. 14.23
	raccomanda /		
1	come quella d'un gatto che si	raccomanda al buon cuore della	- Cap. 31.7
	raccomandandosi 2		
1	sentì una vocina sottile sottile, che disse	raccomandandosi : - Non mi picchiar	- Cap. 1.9
2	tu! - gridò Pinocchio piangendo e	raccomandandosi . - Sono morta	- Cap. 15.10
	raccomandarsi 3		
1	si dette a piangere, a strillare, a	raccomandarsi : ma erano pianti e	- Cap. 21.2
2	cominciò a piangere, a strillare, a	raccomandarsi : e piangendo diceva:	- Cap. 28.48
3	che non aveva più nè voce nè fiato per	raccomandarsi . Il povero figliuolo	- Cap. 28.51
	raccomandava /		
1	raccomandarsi. Il povero figliuolo si	raccomandava cogli occhi! Ma il	- Cap. 28.52
	raccontami /		
1	- Ora vieni un po' qui da me e	raccontami come andò che ti	- Cap. 17.58
	raccontare 2		
1	Il burattino, allora, avrebbe potuto	raccontare quel che sapeva:	- Cap. 22.36
2	quel che sapeva: avrebbe potuto, cioè,	raccontare i patti vergognosi che	- Cap. 22.36
	raccontato /		
1	nemmeno a dirmi grazie. Ed eccovi	raccontato come qualmente voi,	- Cap. 34.28
	racconterò 4		
1	storia da non potersi credere, e ve la	racconterò in quest'altri capitoli.	- Cap. 3.44
2	storia lunga, disse il burattino - e ve la	racconterò a comodo. Sappiate	- Cap. 18.12
3	Scioglietemi questa gamba e io ve la	racconterò . Quel buon pasticcione	- Cap. 34.16
4	chi ve li ha dati? - Ora ti	racconterò tutto. Devi dunque	- Cap. 35.13
	racconti /		
1	<i>Giannettini</i> , i <i>Minuzzoli</i> , i	Racconti del Thouar, il <i>Pulcino</i>	- Cap. 27.35
	racconto /		
1	molta benignità: prese vivissima parte al	racconto : s'intenerì, si commosse: e	- Cap. 19.21
	raccontò /		
1	Pinocchio, alla presenza del giudice,	raccontò per filo e per segno	- Cap. 19.20
	raccorcì /		
1	pronunziate queste parole, il suo naso	raccorcì e tornò della grandezza	- Cap. 29.38
	raddoppiando /		
1	Pinocchio cominciò a battere più forte!	Raddoppiando di forza e di	- Cap. 34.37
	raddoppiare /		

1	in bianco, disse al burattino: - Vuoi	raddoppiare le tue monete d'oro?	- <i>Cap. 12.39</i>
	raddoppiarono 2		
1	burattini, invece di continuare la recita,	raddoppiarono il chiasso e le	- <i>Cap. 10.15</i>
2	e da molti applausi; ma gli applausi	raddoppiarono e diventarono una	- <i>Cap. 33.36</i>
	raddoppiava 1		
1	raccogliendo tutte le sue forze,	raddoppiava di lena nella corsa. -	- <i>Cap. 34.44</i>
	rado 1		
1	hanno il privilegio di ammalarsi di	rado e di guarire prestissimo. E	- <i>Cap. 17.50</i>
	ragazzacci 1		
1	di aver da fare con qualcuno di quei	ragazzacci rompicolli che si	- <i>Cap. 6.10</i>
	ragazzaccio 2		
1	facendo lo gnorri. - Dicono che sia un	ragazzaccio , un vagabondo, un vero	- <i>Cap. 29.30</i>
2	assicurarvi anch'io che è davvero un	ragazzaccio , un disubbidiente e uno	- <i>Cap. 29.37</i>
	ragazzetti 1		
1	Difatti il carro era già tutto pieno di	ragazzetti fra gli otto e i dodici	- <i>Cap. 31.9</i>
	ragazzetto 4		
1	- domandò Pinocchio, voltandosi a un	ragazzetto che era lì del paese. -	- <i>Cap. 9.12</i>
2	ritegno, e disse senza vergognarsi al	ragazzetto col quale parlava: - Mi	- <i>Cap. 9.19</i>
3	e voltandosi indietro, videro un	ragazzetto che, di vetta a uno	- <i>Cap. 23.50</i>
4	e dissero loro: - Vi affidiamo questo	ragazzetto ferito nel capo.	- <i>Cap. 27.69</i>
	ragazzi 69		
1	subito i miei piccoli lettori. - No,	ragazzi , avete sbagliato. C'era una	- <i>Cap. 1.4</i>
2	il quale aveva nome Geppetto; ma i	ragazzi del vicinato, quando lo	- <i>Cap. 2.4</i>
3	padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i	ragazzi , e tutti se la passavano bene.	- <i>Cap. 3.4</i>
4	galantuomo! ma è un vero tiranno coi	ragazzi ! Se gli lasciano quel povero	- <i>Cap. 3.41</i>
5	<i>col Grillo-parlante, dove si vede come i</i>	ragazzi cattivi hanno a noia di	- <i>Cap. 4.1</i>
6	<i>più di loro.</i> Vi dirò dunque,	ragazzi , che mentre il povero	- <i>Cap. 4.2</i>
7	- Dimmela e spicciati. - Guai a quei	ragazzi che si ribellano ai loro	- <i>Cap. 4.14</i>
8	a me quel che avviene a tutti gli altri	ragazzi , vale a dire mi manderanno	- <i>Cap. 4.15</i>
9	all'appetito. Ma l'appetito nei	ragazzi cammina presto; e di fatti	- <i>Cap. 5.3</i>
10	oggi in poi sarò buono... - Tutti i	ragazzi , - replicò Geppetto, - quando	- <i>Cap. 8.6</i>
11	studierò e mi farò onore... - Tutti i	ragazzi , quando vogliono ottenere	- <i>Cap. 8.8</i>
12	- Ma io non sono come gli altri	ragazzi ! Io sono più buono di tutti e	- <i>Cap. 8.9</i>
13	davvero, la intendono tutti: anche i	ragazzi . - Pazienza! - gridò	- <i>Cap. 8.31</i>
14	un ragazzo, e non compro nulla dai	ragazzi , - gli rispose il suo piccolo	- <i>Cap. 9.30</i>
15	aveva ragione quando diceva: «i	ragazzi disobbedienti non possono	- <i>Cap. 12.47</i>
16	Voglio andare avanti. - Ricordati che i	ragazzi che vogliono fare di loro	- <i>Cap. 13.38</i>
17	- come siamo disgraziati noi altri poveri	ragazzi . Tutti ci sgridano, tutti ci	- <i>Cap. 14.2</i>
18	apposta dai babbi, per far paura ai	ragazzi che vogliono andare fuori la	- <i>Cap. 14.2</i>
19	pregare a beberla? - Egli è che noi	ragazzi siamo tutti così! Abbiamo	- <i>Cap. 17.55</i>
20	medicine che del male. - Vergogna! I	ragazzi dovrebbero sapere che un	- <i>Cap. 17.56</i>
21	ma poi finì col fare come fanno tutti i	ragazzi senza un fil di giudizio e	- <i>Cap. 18.39</i>
22	Tanto ormai ho bell'e visto che i	ragazzi , a essere disubbidienti, ci	- <i>Cap. 20.3</i>
23	che non abbia il vizio di attaccare i	ragazzi ai rami degli alberi; ma a	- <i>Cap. 24.10</i>
24	di avere una mamma come tutti gli altri	ragazzi !... Ma come avete fatto a	- <i>Cap. 25.6</i>
25	forse non sono? - Tutt'altro! I	ragazzi perbene sono ubbidienti, e	- <i>Cap. 25.17</i>
26	- E io non ubbidisco mai. - I	ragazzi perbene prendono amore	- <i>Cap. 25.19</i>
27	e il vagabondo tutto l'anno. - I	ragazzi perbene dicono sempre la	- <i>Cap. 25.21</i>
28	- E io sempre le bugie. - I	ragazzi perbene vanno volentieri	- <i>Cap. 25.23</i>
29	che tu avevi il cuore buono: e dai	ragazzi buoni di cuore, anche se	- <i>Cap. 25.34</i>
30	e bisogna guarirla subito, fin da	ragazzi : se no, quando siamo	- <i>Cap. 25.48</i>
31	comunale. Figuratevi quelle birbe di	ragazzi , quando videro entrare nella	- <i>Cap. 26.3</i>

32	disse loro a muso duro: - Badate,	ragazzi :	io non son venuto qui per	- Cap. 26.5
33	subito la stima e la simpatia di tutti i	ragazzi	di scuola: e tutti gli	- Cap. 26.10
34	- gridò allora il più grande di quei	ragazzi ,	andandogli sul viso. Non	- Cap. 27.20
35	sempre un livido per ricordo. Allora i	ragazzi ,	indispettiti di non potersi	- Cap. 27.35
36	siete altro! Queste guerre manesche fra	ragazzi	e ragazzi raramente vanno	- Cap. 27.38
37	Queste guerre manesche fra ragazzi e	ragazzi	raramente vanno a finir	- Cap. 27.38
38	cerca di sudare!... In quel frattempo i	ragazzi ,	che avevano finito oramai	- Cap. 27.41
39	lido. Alla vista di quel morticino, i	ragazzi	spaventati si dettero a	- Cap. 27.46
40	il burattino. - Bada, Pinocchio! I	ragazzi	fanno presto a promettere:	- Cap. 30.5
41	te. - Perché? - Perché i	ragazzi	che non danno retta ai	- Cap. 30.9
42	trovare un paese più sano per noialtri	ragazzi ?	Lì non vi sono scuole: lì	- Cap. 30.36
43	- Solo? Saremo più di cento	ragazzi .	- E il viaggio lo fate a	- Cap. 30.50
44	il burattino, che in quel paese i	ragazzi	non hanno mai l'obbligo di	- Cap. 30.91
45	cuore della padrona di casa. Tutti i	ragazzi ,	appena lo vedevano, ne	- Cap. 31.8
46	onore alla scuola, come fanno tutti i	ragazzi	perbene. - Buon pro ti	- Cap. 31.17
47	impertinente e sgangherata di tutti quei	ragazzi	presenti alla scena. Ma	- Cap. 31.32
48	E il salto fu così bello, che i	ragazzi ,	smesso di ridere,	- Cap. 31.34
49	ciuchini galoppavano, il carro correva, i	ragazzi	dentro al carro dormivano,	- Cap. 31.40
50	- Tienilo a mente, grullerello! I	ragazzi	che smettono di studiare e	- Cap. 31.42
51	sua popolazione era tutta composta di	ragazzi .	I più vecchi avevano 14	- Cap. 31.52
52	si vedevano teatrini di tela, affollati di	ragazzi	dalla mattina alla sera, e su	- Cap. 31.52
53	Pinocchio, Lucignolo e tutti gli altri	ragazzi	che avevano fatto il viaggio	- Cap. 31.53
54	nei decreti della sapienza, che tutti quei	ragazzi	svogliati che, pigliando a	- Cap. 32.26
55	Alla parola <i>tre!</i> i due	ragazzi	presero i loro berretti di	- Cap. 32.76
56	a Pinocchio e a Lucignolo: - Bravi	ragazzi !	Avete tagliato bene, e io vi	- Cap. 33.3
57	con promesse e con moine tutti i	ragazzi	svogliati, che avevano a noia	- Cap. 33.8
58	in divertimenti. Quando poi quei poveri	ragazzi	illusi, a furia di baloccarsi	- Cap. 33.8
59	disgrazia possa servir di lezione a tutti i	ragazzi	disobbedienti e che non	- Cap. 33.25
60	di bambini, di bambine e di	ragazzi	di tutte le età, che avevano	- Cap. 33.31
61	rispettabile pubblico, cavalieri, dame e	ragazzi !	Pinocchio, ubbidiente,	- Cap. 33.40
62	tutti gli spettatori e segnatamente tutti i	ragazzi	che erano in teatro. Allora	- Cap. 33.52
63	Fuori il ciuchino! - gridavano i	ragazzi	dalla platea, impietositi e	- Cap. 33.60
64	del mio paese. Lascio pensare a voi,	ragazzi ,	il bel piacere che fu per il	- Cap. 33.69
65	che vogliono un gran bene ai loro	ragazzi ,	e non li perdono mai	- Cap. 34.26
66	in ogni disgrazia, anche quando questi	ragazzi	per le loro scapataggini e	- Cap. 34.26
67	che i pesci fossero più ghiotti anche dei	ragazzi !...	Chi mi mangiò gli	- Cap. 34.26
68	monellerie che hai fatto fino a oggi. I	ragazzi	che assistono	- Cap. 36.123
69	merito mio?... - Perché quando i	ragazzi ,	di cattivi diventano buoni,	- Cap. 36.133

ragazzino 5

1	mi perseguita sempre. Se fossi stato un	ragazzino	per bene, come ce n'è	- Cap. 21.25
2	cosa facilissima: avvezzarti a essere un	ragazzino	perbene. - O che forse	- Cap. 25.15
3	- Lo prometto. Voglio diventare un	ragazzino	perbene e voglio essere	- Cap. 25.26
4	più un burattino... ma sarei invece un	ragazzino	ammodo, come ce n'è	- Cap. 32.33
5	ora son contento di essere diventato un	ragazzino	perbene!...	- Cap. 36.137

ragazzo 51

1	a mancar di rispetto a tuo padre! Male,	ragazzo	mio, male! E si rasciugò	- Cap. 3.22
2	meravigliato. - Non avrei mai creduto,	ragazzo	mio, che tu fossi così	- Cap. 7.20
3	Ho dell'altra fame! - Ma io,	ragazzo	mio, non ho più nulla da	- Cap. 7.30
4	voglio subito andare a scuola. - Bravo	ragazzo .	- Ma per andare a scuola	- Cap. 8.17
5	E Pinocchio, sebbene fosse un	ragazzo	allegriissimo, si fece tristo	- Cap. 8.31
6	nuovo? - Io sono un	ragazzo ,	e non compro nulla dai	- Cap. 9.30
7	a Pinocchio: - Tu sei un gran bravo	ragazzo !	Vieni qua da me e	- Cap. 11.33
8	diventeranno duemila. - Non ti fidare,	ragazzo	mio, di quelli che	- Cap. 13.30
9	carità. Abbi compassione di un povero	ragazzo	inseguito dagli assass...	- Cap. 15.15
10	bere, no, no, no!... -	Ragazzo	mio, te ne pentirai... -	- Cap. 17.34
11	ho detto una bugia? - Le bugie,	ragazzo	mio, si riconoscono subito,	- Cap. 17.73
12	il più brutto vizio che possa avere un	ragazzo .	Ma quando lo vide	- Cap. 18.2
13	di cambiar vita e di diventare un	ragazzo	ammodo e ubbidiente...	- Cap. 20.3
14	lo debbo a lei!... Ma si può dare un	ragazzo	più ingrato e più senza	- Cap. 20.3

15	- Avevo fame... - La fame,	ragazzo mio, non è una buona	- <i>Cap. 21.12</i>
16	di una faina, c'era rimasto preso un	ragazzo . - Ah! ladracchiolo! -	- <i>Cap. 21.15</i>
17	il sacco alla gente disonesto! - Bravo	ragazzo ! - gridò il contadino,	- <i>Cap. 22.39</i>
18	così buone! - Bisogna persuadersi,	ragazzo mio, - replicò il Colombo,	- <i>Cap. 23.36</i>
19	occhio e non lo videro più. - Povero	ragazzo ! - dissero allora i pescatori,	- <i>Cap. 23.53</i>
20	- Allora,	ragazzo mio, se ti senti davvero	- <i>Cap. 24.41</i>
21	la carità d'un soldo a un povero	ragazzo , che sbadiglia dall'appetito?	- <i>Cap. 24.43</i>
22	- Se non vuoi durar fatica, allora	ragazzo mio divertiti a sbadigliare,	- <i>Cap. 24.46</i>
23	dall'arsione della sete. - Bevi pure,	ragazzo mio! - disse la donnina,	- <i>Cap. 24.51</i>
24	<i>il burattino e vuol diventare un bravo</i>	ragazzo . In sulle prime la buona	- <i>Cap. 25.1</i>
25	- Perché a lavorare mi par fatica. -	Ragazzo mio, - disse la Fata, -	- <i>Cap. 25.48</i>
26	è venuta a noia, e voglio diventare un	ragazzo a tutti i costi. Me l'hai	- <i>Cap. 25.50</i>
27	- Oh! che piedi duri! - urlò il	ragazzo stropicciandosi il livido che	- <i>Cap. 26.8</i>
28	osservando Eugenio da vicino. - Questo	ragazzo è stato ferito in una	- <i>Cap. 27.55</i>
29	<i>sarà più un burattino, ma diventerà un</i>	ragazzo . <i>Gran colazione di</i>	- <i>Cap. 29.1</i>
30	galantuomo, sapete nulla di un povero	ragazzo ferito nel capo e che si	- <i>Cap. 29.21</i>
31	capo e che si chiamava Eugenio?... - Il	ragazzo è stato portato da alcuni	- <i>Cap. 29.22</i>
32	perché io possa ritornare a casa? -	Ragazzo mio, in quanto a vestiti,	- <i>Cap. 29.43</i>
33	carità, perché io muoio dal freddo. -	Ragazzo mio, io sono una lumaca,	- <i>Cap. 29.60</i>
34	due anni. Spicciatevi, per carità. -	Ragazzo mio - gli rispose dalla	- <i>Cap. 29.64</i>
35	bestiola tutta pace e tutta flemma -	ragazzo mio, io sono una lumaca,	- <i>Cap. 29.64</i>
36	-	Ragazzo mio, costì ci vuole un	- <i>Cap. 29.74</i>
37	un burattino di legno, e diventerai un	ragazzo perbene. Chi non ha	- <i>Cap. 29.90</i>
38	<i>Pinocchio, invece di diventare un</i>	ragazzo , <i>parte di nascosto col suo</i>	- <i>Cap. 30.1</i>
39	un lumino da notte. Lucignolo era il	ragazzo più svegliato e più	- <i>Cap. 30.15</i>
40	di essere un burattino e divento un	ragazzo come te, e come tutti gli	- <i>Cap. 30.25</i>
41	alla mia buona Fata di diventare un	ragazzo per bene, e voglio	- <i>Cap. 30.41</i>
42	alla mia buona Fata di diventare un	ragazzo di giudizio, e non voglio	- <i>Cap. 30.69</i>
43	domandò sorridendo: - Dimmi, mio bel	ragazzo , vuoi venire anche tu in	- <i>Cap. 31.11</i>
44	piangeva... e piangeva proprio come un	ragazzo ! - Ehi, signor omino -	- <i>Cap. 31.44</i>
45	È vero, Lucignolo! Se oggi io sono un	ragazzo veramente contento, è	- <i>Cap. 31.57</i>
46	tu non sarai più nè un burattino, nè un	ragazzo ... - E che cosa sarò? -	- <i>Cap. 32.22</i>
47	a tocco e non tocco di diventare un	ragazzo , come in questo mondo ce	- <i>Cap. 34.18</i>
48	e salvo fino alla spiaggia. - Illusioni,	ragazzo mio! - replicò Geppetto,	- <i>Cap. 35.23</i>
49	Pinocchio facendosi serio. - Ora,	ragazzo mio, siamo bell'e perduti.	- <i>Cap. 35.33</i>
50	<i>cessa d'essere un burattino e diventa un</i>	ragazzo . Mentre Pinocchio nuotava	- <i>Cap. 36.1</i>
51	legno: ma che era diventato, invece, un	ragazzo come tutti gli altri. Dette	- <i>Cap. 36.125</i>

raggiunge 2

1	sono fuggiti come il vento. E ora chi li	raggiunge , è bravo! Pinocchio	- <i>Cap. 19.16</i>
2	- Bada, Pinocchio!... il mostro ti	raggiunge !... Eccolo!... Eccolo!...	- <i>Cap. 34.45</i>

raggiungere 3

1	a corrergli dietro senza poterlo	raggiungere , perchè quel birichino di	- <i>Cap. 3.30</i>
2	non ci si scapita mai, andò nuotando a	raggiungere Alidoro, e, presolo per	- <i>Cap. 28.13</i>
3	Pinocchio nuotava alla svelta per	raggiungere la spiaggia, si accorse	- <i>Cap. 36.2</i>

raggiungerlo 1

1	carabinieri, giudicando che fosse difficile	raggiungerlo , gli aizzarono dietro	- <i>Cap. 27.77</i>
---	---	--	---------------------

raggiunsero 2

1	e io corri che ti corro, finchè mi	raggiunsero , e mi legarono per il	- <i>Cap. 17.59</i>
2	- e loro sempre dietro: finchè mi	raggiunsero e m'impiccarono a un	- <i>Cap. 18.17</i>

raggiunta 1

1	fermò un solo minuto, finchè non ebbe	raggiunta la strada maestra, che	- <i>Cap. 23.2</i>
---	---------------------------------------	---	--------------------

raggiunto 3

1	<i>inseguono Pinocchio; e dopo averlo</i>	raggiunto , <i>lo impiccano a un ramo</i>	- <i>Cap. 15.1</i>
2	furia di correre e correre, l'aveva quasi	raggiunto . Basti dire che il	- <i>Cap. 28.2</i>

3	Ma oramai era tardi! Il mostro lo aveva	raggiunto : il mostro, tirando il	- Cap. 34.47
	ragionamenti /		
1	fantasticava nel suo cervellino mille	ragionamenti e mille castelli in aria,	- Cap. 9.2
	ragionamento /		
1	Ma Pinocchio non poté finire il suo	ragionamento , perchè in quel punto	- Cap. 14.3
	ragionare /		
1	pesce, che hai la fortuna di parlare e di	ragionare , come me, così voglio	- Cap. 28.43
	ragione /3		
1	Povero burattino! - dicevano alcuni - ha	ragione a non voler tornare a casa!	- Cap. 3.39
2	diceva: - Il Grillo-parlante aveva	ragione . Ho fatto male a rivoltarmi	- Cap. 5.8
3	- Eppure il Grillo-parlante aveva	ragione ! Se non fossi scappato di	- Cap. 5.17
4	- osservò Geppetto, - che avevo	ragione io quando ti dicevo che non	- Cap. 7.36
5	- Mi manca l'Abbecedario. - Hai	ragione : ma come si fa per averlo?	- Cap. 8.26
6	cattivo, e il Grillo-parlante aveva	ragione quando diceva: «i ragazzi	- Cap. 12.47
7	fame, ragazzo mio, non è una buona	ragione per potere appropriarsi la	- Cap. 21.12
8	non sono altro che quelli che, per	ragione d'età o di malattia, si	- Cap. 24.35
9	Lucignolo. - Vedi, dunque, se avevo	ragione ? - ripigliava quest'ultimo. -	- Cap. 31.56
10	alla tagliola e il contadino di santa	ragione mi messe il collare da cane	- Cap. 35.8
11	tirasti un manico di martello?... - Hai	ragione , Grillino! Scaccia anche me.	- Cap. 36.57
12	cortesia nei giorni del bisogno. - Hai	ragione , Grillino, hai ragione da	- Cap. 36.59
13	bisogno. - Hai ragione, Grillino, hai	ragione da vendere e io terrò a	- Cap. 36.59
	ragionevole /		
1	e spero di averlo reso mansueto e	ragionevole . Pinocchio montò: e il	- Cap. 31.37
	ragionevoli /		
1	come se fossero proprio due animali	ragionevoli e due persone di questo	- Cap. 10.5
	ragioni 2		
1	anch'io. - In questo caso avete mille	ragioni - disse il carceriere; e	- Cap. 19.30
2	Pesce-cane voglio vederlo per certe mie	ragioni ... ma anderò a vederlo	- Cap. 26.28
	ragiono /		
1	un pesce? O non sente che parlo, e	ragiono come lei? - È verissimo,	- Cap. 28.42
	ragli /		
1	e di lamenti, mandavano fuori dei	ragli asinini: e ragliando	- Cap. 32.85
	ragliando 2		
1	mandavano fuori dei ragli asinini: e	ragliando sonoramente, facevano	- Cap. 32.85
2	cominciò a piangere e a ragliare, e	ragliando , disse: - J-a, j-a, la	- Cap. 33.14
	ragliare 3		
1	diventa un ciuchino vero e comincia a	ragliare . - E questa sorpresa quale	- Cap. 32.1
2	gran dolore, cominciò a piangere e a	ragliare , e ragliando, disse: - J-a,	- Cap. 33.14
3	che non è buona creanza mettersi a	ragliare in faccia al pubblico, gli	- Cap. 33.53
	ragliato /		
1	e a Lucignolo: - Bravi ragazzi! Avete	ragliato bene, e io vi ho subito	- Cap. 33.3
	raglio /		
1	di queste parole, gli uscì dalla gola un	raglio così sonoro e prolungato,	- Cap. 33.52
	ragnotti 3		
1	queste sogliole!... - Prelibati questi	ragnotti !... - Carine queste	- Cap. 28.31

2 i naselli, i muggini, le sogliole, i **ragnotti** e l'acciughe, andarono tutti - *Cap. 28.33*
3 furono i poveri naselli: poi toccò ai **ragnotti**, poi ai muggini, poi alle - *Cap. 28.51*

rallegrò /

1 ebbe visto quel pezzo di legno, si **rallegrò** tutto; e dandosi una - *Cap. 1.7*

ramarro /

1 scendeva fin quaggiù. Pareva un grosso **ramarro** ritto su i piedi di dietro. - *Cap. 28.20*

rame /

1 il portafoglio, invece dei 40 soldi di **rame**, vi luccicavano quaranta - *Cap. 36.126*

rami 5

1 pino e si pose a sedere in vetta ai **rami**. Gli assassini tentarono di - *Cap. 14.22*
2 l'arboscello già spuntato dal suolo e coi **rami** tutti carichi di monete. Il - *Cap. 18.52*
3 invece di mille monete, ne trovassi su i **rami** dell'albero duemila?... E se - *Cap. 19.4*
4 potuto scorgere qualche albero coi **rami** carichi di monete: ma non vide - *Cap. 19.5*
5 abbia il vizio di attaccare i ragazzi ai **rami** degli alberi; ma a chi mai - *Cap. 24.10*

rammaricandosi /

1 Ohi! tu m'hai fatto male! - gridò **rammaricandosi** la solita vocina. - *Cap. 1.15*

rammentarti /

1 e anche del figliuolo: ma ho voluto **rammentarti** il brutto garbo - *Cap. 36.58*

rammentate /

1 è., ., che voi mi somigliate... voi mi **rammentate** ... sì, sì, sì, la stessa - *Cap. 24.67*

rammentati /

1 Lucignolo: fai buon viaggio, divertiti e **rammentati** qualche volta degli - *Cap. 30.71*

rammentava /

1 ma d'un color turchino sfolgorante, che **rammentava** moltissimo i capelli - *Cap. 34.36*

rammenterò /

1 volta non mi farò tanto preparare! Mi **rammenterò** di quei conigli neri, - *Cap. 17.57*

rammenti 2

1 Tuo caro Grillino» non è vero? Ma ti **rammenti** di quando, per cacciarmi - *Cap. 36.56*
2 con la Fata dai capelli turchini? Non ti **rammenti** di quella volta, quando - *Cap. 36.108*

rammentino /

1 assassini, che cosa vogliono da me? Si **rammentino** che con me non si - *Cap. 14.2*

rammento 2

1 ritrova sempre. - Ah! ora che mi **rammento** bene - replicò il - *Cap. 17.67*
2 piede confitto nell'uscio di casa? - Mi **rammento** di tutto - gridò - *Cap. 36.109*

ramo 7

1 *averlo raggiunto, lo impiccano a un* **ramo** della *Quercia grande.* Allora - *Cap. 15.1*
2 *alla gola, lo attaccarono penzoloni al* **ramo** di una grossa pianta detta la - *Cap. 15.24*
3 *Pinocchio impiccato dagli assassini a un* **ramo** della Quercia grande, pareva - *Cap. 16.2*
4 *quel burattino attaccato penzoloni a un* **ramo** della Quercia grande? - Lo - *Cap. 16.5*
5 *mi raggiunsero e m'impiccarono a un* **ramo** di quella quercia... E - *Cap. 18.17*
6 *assassini, mi attaccheranno daccapo al* **ramo** dell'albero... e allora morirò - *Cap. 23.7*
7 *e io via, finchè m'impiccarono a un* **ramo** della Quercia Grande, - *Cap. 35.8*

ranocchi /

<i>l</i>	di pernici, di starni, di conigli, di	ranocchi , di lucertole e d'uva	- <i>Cap. 13.6</i>
	ranocchio <i>l</i>		
<i>l</i>	salto, come avrebbe potuto fare un	ranocchio , e andò a cascare in	- <i>Cap. 28.5</i>
	rantolosa <i>l</i>		
<i>l</i>	Allora il burattinaio disse loro con voce	rantolosa : - Pigliatemi lì	- <i>Cap. 11.15</i>
	rapina <i>l</i>		
<i>l</i>	Gazza ladra o qualche uccellaccio di	rapina . - E il Campo dei miracoli	- <i>Cap. 18.43</i>
	raramente <i>l</i>		
<i>l</i>	guerre manesche fra ragazzi e ragazzi	raramente vanno a finir bene.	- <i>Cap. 27.38</i>
	raro <i>l</i>		
<i>l</i>	l'occasione di assaggiare un pesce così	raro ? Non capita mica tutti i	- <i>Cap. 28.47</i>
	rasciugarli <i>l</i>		
<i>l</i>	distese i suoi panni al sole per	rasciugarli e si pose a guardare di	- <i>Cap. 24.9</i>
	rasciugarmi <i>2</i>		
<i>l</i>	gran fame, messi i piedi sul caldano per	rasciugarmi , e voi siete tornato, e	- <i>Cap. 7.15</i>
<i>2</i>	del fuoco. Tanto meglio! Anderò a	rasciugarmi e a riscaldarmi, e poi?..	- <i>Cap. 28.18</i>
	rasciugarsi <i>2</i>		
<i>l</i>	piangono o per lo meno fanno finta di	rasciugarsi gli occhi, Mangiafoco,	- <i>Cap. 11.5</i>
<i>2</i>	cinque minuti, credendo forse così di	rasciugarsi il dolore che aveva	- <i>Cap. 33.54</i>
	rasciugò <i>3</i>		
<i>l</i>	Male, ragazzo mio, male! E si	rasciugò una lacrima. Restavano	- <i>Cap. 3.23</i>
<i>2</i>	Quand'ebbe pianto ben bene, si	rasciugò gli occhi e, preparato un	- <i>Cap. 36.66</i>
<i>3</i>	voce: e presa una manciata di paglia, si	rasciugò una lacrima che gli	- <i>Cap. 36.93</i>
	raso <i>2</i>		
<i>l</i>	specie di fodera da ombrelli, tutta di	raso turchino, per mettervi dentro	- <i>Cap. 16.13</i>
<i>2</i>	dimenò tre o quattro volte la fodera di	raso turchino, che aveva dietro, e	- <i>Cap. 16.15</i>
	rasoi <i>l</i>		
<i>l</i>	coltellacci lunghi lunghi e affilati come	rasoi , <i>zaff</i> ... gli affibbiarono due	- <i>Cap. 15.20</i>
	rassegnarsi <i>l</i>		
<i>l</i>	cosa dobbiamo fare qui al buio?... -	Rassegnarsi e aspettare che il	- <i>Cap. 34.57</i>
	rassegnati <i>l</i>		
<i>l</i>	nè maestri, li rendeva così contenti e	rassegnati , che non sentivano nè i	- <i>Cap. 31.9</i>
	rassegnerò <i>l</i>		
<i>l</i>	capo: - Pazienza! Per questa sera mi	rassegnerò a mangiare il montone	- <i>Cap. 11.37</i>
	rassegnò <i>2</i>		
<i>l</i>	avendo forza da portarla colle mani, si	rassegnò a portarla in capo.	- <i>Cap. 24.62</i>
<i>2</i>	non trovando altro nella greppia, si	rassegnò a masticare un po' di	- <i>Cap. 33.21</i>
	rasserenò <i>l</i>		
<i>l</i>	Intanto a poco a poco il cielo si	rasserenò ; il sole apparve fuori in	- <i>Cap. 24.8</i>
	rattrappita <i>l</i>		
<i>l</i>	allungò la gamba che pareva	rattrappita , e il Gatto spalancò	- <i>Cap. 12.25</i>

	razza 2		
1	Il giudice era uno scimmione della	razza dei Gorilla: un vecchio	- Cap. 19.19
2	verdi, gridando quasi impaurito: - Che	razza di pesce è questo? Dei pesci	- Cap. 28.36
	re 1		
1	C'era una volta... - Un	re ! - diranno subito i miei piccoli	- Cap. 1.3
	recita 2		
1	i burattini, invece di continuare la	recita , raddoppiarono il chiasso e	- Cap. 10.15
2	faremo i nostri conti. Difatti finita la	recita della commedia, il	- Cap. 10.21
	recitare 1		
1	che è che non è, Arlecchino smette di	recitare , e voltandosi verso il	- Cap. 10.6
	recitava 1		
1	mangiavano la stoppa accesa: chi	recitava , chi cantava, chi faceva i	- Cap. 31.52
	regala 2		
1	<i>Maestro Cilegia</i>	regala il pezzo di legno al suo amico	- Cap. 2.1
2	<i>Il burattinaio Mangiafoco</i>	regala cinque monete d'oro a	- Cap. 12.1
	regalata 1		
1	capanna? - Questa capanna mi è stata	regalata ieri da una graziosa capra,	- Cap. 36.60
	regalate 1		
1	bel garbo, maestr'Antonio, che voi	regalate la vostra roba? M'avete	- Cap. 2.34
	regalava 1		
1	tasche per tenervi gli ossi, che gli	regalava a pranzo la padrona, un	- Cap. 16.13
	regaleremo 1		
1	e di non svegliare il padrone, noi ti	regaleremo una pollastra bell'e	- Cap. 22.38
	regalerò 1		
1	tirami su cento secchie d'acqua e io ti	regalerò in compenso un bicchiere	- Cap. 36.80
	regali 1		
1	bellissimo regalo. - Noi non vogliamo	regali - risposero que' due malanni.	- Cap. 18.54
	regalo 4		
1	oro. E tirò fuori le monete avute in	regalo da Mangiafoco. Al	- Cap. 12.24
2	e gli altri cinquecento di più li darò in	regalo a voi altri due. - Un	- Cap. 12.58
3	in regalo a voi altri due. - Un	regalo a noi? - gridò la Volpe	- Cap. 12.59
4	e il Gatto, e promise loro un bellissimo	regalo . - Noi non vogliamo regali	- Cap. 18.53
	reggere 3		
1	Ma lungo la strada non potendo più	reggere ai morsi terribili della	- Cap. 20.18
2	avrò mai quello di star di balla e di	reggere il sacco alla gente	- Cap. 22.38
3	E risero, risero, risero da doversi	reggere il corpo: se non che, sul	- Cap. 32.78
	reggersi 3		
1	fame: e perchè non aveva più forza da	reggersi ritto, si pose a sedere,	- Cap. 6.14
2	subito ad annaspate colle zampe per	reggersi a galla ma più annaspava e	- Cap. 28.5
3	Geppetto, che aveva appena il fiato di	reggersi in piedi, gli disse: -	- Cap. 36.27
	reggeva 1		
1	asciutta del lido. Il povero cane non si	reggeva più in piedi. Aveva bevuto,	- Cap. 28.14

	regnava /		
<i>1</i>	sapere che il giovane Imperatore che	regnava nella città di	- <i>Cap. 19.26</i>
	regola 5		
<i>1</i>	sera la vita del vagabondo. - Per tua	regola , - disse il Grillo-parlante con	- <i>Cap. 4.23</i>
<i>2</i>	il burattino quasi offeso; - per vostra	regola io non ho fatto mai il	- <i>Cap. 24.40</i>
<i>3</i>	carcere o allo spedale. L'uomo, per tua	regola , nasce ricco o povero, è	- <i>Cap. 25.48</i>
<i>4</i>	Guardi come lei mi tratta! Io per sua	regola sono un burattino. - Un	- <i>Cap. 28.40</i>
<i>5</i>	spiaggia - disse il burattino. - Per vostra	regola io sono come i gatti: ci vedo	- <i>Cap. 36.6</i>
	regole /		
<i>1</i>	diventò pensieroso e, dimenticando le	regole del Galateo e della buona	- <i>Cap. 19.5</i>
	relativi /		
<i>1</i>	vollì ammaestrare nel ballo, nonchè nei	relativi salti dei cerchi e delle botti	- <i>Cap. 33.38</i>
	remo /		
<i>1</i>	grosso, che gl'impediva di lavorare col	remo e di potersi avvicinare alla	- <i>Cap. 23.47</i>
	rena 3		
<i>1</i>	che lo scaraventò di peso sulla	rena del lido. Il colpo fu così forte	- <i>Cap. 24.5</i>
<i>2</i>	perchè muoio!... Poi cadde disteso sulla	rena del lido. Alla vista di quel	- <i>Cap. 27.45</i>
<i>3</i>	due le mani, lo portò sano e salvo sulla	rena asciutta del lido. Il povero	- <i>Cap. 28.13</i>
	rende /		
<i>1</i>	ti ho pagato venti soldi. O ora chi mi	rende i miei poveri venti soldi? -	- <i>Cap. 34.19</i>
	renderanno /		
<i>1</i>	queste poche goccioline d'acqua, che ti	renderanno la salute. Pinocchio	- <i>Cap. 17.19</i>
	rendere /		
<i>1</i>	vi sono che i veri amici che sappiano	rendere di questi grandi favori. -	- <i>Cap. 31.56</i>
	rendergli /		
<i>1</i>	la mia parrucca! E Pinocchio, invece di	rendergli la parrucca, se la messe in	- <i>Cap. 3.20</i>
	rendeva /		
<i>1</i>	nè libri, nè scuole, nè maestri, li	rendeva così contenti e rassegnati,	- <i>Cap. 31.9</i>
	rendimi 3		
<i>1</i>	la parrucca brizzolata del falegname. -	Rendimi la mia parrucca! - gridò	- <i>Cap. 2.28</i>
<i>2</i>	- gridò mast'rAntonio. - E tu	rendimi la mia, e rifacciamo la	- <i>Cap. 2.29</i>
<i>3</i>	in mano del burattino. - Pinocchio!...	rendimi subito la mia parrucca! E	- <i>Cap. 3.19</i>
	reni /		
<i>1</i>	gli affibbiarono due colpi nel mezzo alle	reni . Ma il burattino per sua	- <i>Cap. 15.20</i>
	replicò 26		
<i>1</i>	- Eccomi qui, pronto a servirvi, -	replicò il falegname, rizzandosi su i	- <i>Cap. 2.11</i>
<i>2</i>	- Vuoi che te lo dica? -	replicò Pinocchio, che cominciava a	- <i>Cap. 4.20</i>
<i>3</i>	il piacere di sbuciarle. - Sbuciarle? -	replicò Geppetto meravigliato. - Non	- <i>Cap. 7.20</i>
<i>4</i>	sarò buono... - Tutti i ragazzi, -	replicò Geppetto, - quando vogliono	- <i>Cap. 8.6</i>
<i>5</i>	Paio proprio un signore! - Davvero, -	replicò Geppetto, - perchè, tienlo a	- <i>Cap. 8.22</i>
<i>6</i>	- Qui non ci son signori! -	replicò il burattino, -	- <i>Cap. 11.20</i>
<i>7</i>	- Ah! ora che mi rammento bene -	replicò il burattino, imbrogliandosi	- <i>Cap. 17.67</i>
<i>8</i>	del bel numero... - Domando scusa, -	replicò Pinocchio, - sono un	- <i>Cap. 19.29</i>
<i>9</i>	questo supplizio?... - Povero figliuolo! -	replicò la lucciola, fermandosi	- <i>Cap. 21.6</i>
<i>10</i>	- Bisogna persuadersi, ragazzo mio, -	replicò il Colombo, - che quando	- <i>Cap. 23.36</i>

11	paura. - Se gli è grosso!... -	replicò	il delfino. - Perchè tu possa	- Cap. 24.26
12	cinque. - Ma la calcina è pesa -	replicò	Pinocchio - e io non voglio	- Cap. 24.45
13	cacio. - Ma tu non puoi crescere -	replicò	la Fata. - Perchè? - Perchè	- Cap. 25.9
14	sono un burattino. - Un burattino? -	replicò	il pescatore. - Dico la	- Cap. 28.41
15	il burattino. - Non c'è bisogno -	replicò	il cane - tu salvasti me, e	- Cap. 29.15
16	prometto di essere bell'e ritornato -	replicò	il burattino. - Bada,	- Cap. 30.4
17	è tutto pieno!... - Pazienza! -	replicò	Lucignolo - se non c'è	- Cap. 31.14
18	io!... - I posti sono tutti pieni -	replicò	l'omino - ma per mostrarti	- Cap. 31.27
19	far del male!... - Povero maestro! -	replicò	l'altro tentennando il capo.	- Cap. 31.58
20	orecchi di un altro. - Caro mio -	replicò	la marmottina per	- Cap. 32.26
21	digerire!... - Allora mangia il fieno! -	replicò	il padrone, che intendeva	- Cap. 33.16
22	ciuco! - Io la penso come voi -	replicò	il burattino, ridendo. - Del	- Cap. 34.28
23	Pinocchio. - La mia è un'opinione -	replicò	il Tonno - e le opinioni,	- Cap. 34.61
24	- Dunque gli occhi mi dicono il vero? -	replicò	il vecchietto stropicciandosi	- Cap. 35.7
25	spiaggia. - Illusioni, ragazzo mio! -	replicò	Geppetto, scotendo il capo	- Cap. 35.23
26	dolente. - Male, burattino mio! -	replicò	l'ortolano. - Se tu non hai	- Cap. 36.74

resistere /

1	ghiottoneria, Pinocchio non seppe più	resistere	, e fatto un animo risoluto,	- Cap. 24.60
---	---------------------------------------	------------------	------------------------------	--------------

resistito /

1	e a impietosirsi e, dopo aver	resistito	un bel pezzo, alla fine non	- Cap. 11.2
---	-------------------------------	------------------	-----------------------------	-------------

reso 3

1	e in questo mondo quel che è fatto è	reso	. Se capita l'occasione, ci	- Cap. 28.16
2	salvasti me, e quel che è fatto, è	reso	. Si sa: in questo mondo	- Cap. 29.15
3	paroline negli orecchi e spero di averlo	reso	mansueto e ragionevole.	- Cap. 31.37

respirare /

1	stavano pigiati, non potevano quasi	respirare	: ma nessuno diceva <i>ohi!</i> ,	- Cap. 31.9
---	-------------------------------------	------------------	-----------------------------------	-------------

respirava /

1	soffriva moltissimo d'asma, e quando	respirava	, pareva proprio che	- Cap. 34.48
---	--------------------------------------	------------------	----------------------	--------------

respiro 4

1	avvicinarsi il rumore dei passi e il	respiro	grosso e affannoso de' suoi	- Cap. 15.7
2	sempre più alla gola, gli toglieva il	respiro	. A poco a poco gli occhi	- Cap. 15.29
3	un odorino di moccioiaia, da mozzare il	respiro	. - Ora vediamo un po' che	- Cap. 28.24
4	le forze gli scemavano, il suo	respiro	diventava grosso e affannoso.	- Cap. 36.7

restando /

1	diventino tanti? - domandò Pinocchio,	restando	a bocca aperta dallo	- Cap. 12.54
---	---------------------------------------	-----------------	----------------------	--------------

restano /

1	ancora morto!... - Ancora no: ma ti	restano	pochi minuti di vita,	- Cap. 17.46
---	-------------------------------------	----------------	-----------------------	--------------

restar /

1	due dalla medesima disgrazia, invece di	restar	mortificati e dolenti,	- Cap. 32.77
---	---	---------------	------------------------	--------------

restarne /

1	battè un colpo così screanzato, da	restarne	sbalordito per un quarto	- Cap. 34.47
---	------------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------

restavano 3

1	male! E si rasciugò una lacrima.	Restavano	sempre da fare le gambe	- Cap. 3.24
2	di vecchie. Che fare? Non gli	restavano	che due modi per	- Cap. 24.34
3	Tutti i ragazzi, appena lo vedevano, ne	restavano	innamorati e facevano a	- Cap. 31.8

resterei /

1	e io la tua buona sorellina... - Io	resterei	volentieri... ma il mio	- Cap. 18.5
---	-------------------------------------	-----------------	-------------------------	-------------

restituisce 1

1 parole: «La Fata dai capelli turchini **restituisce** al suo caro Pinocchio i - *Cap. 36.126*

resto 6

1 - disse Pinocchio. - Grazie! Del **resto** bisogna compatire anche me, - *Cap. 11.13*
2 possa fare, è quella di stare zitto. Del **resto** quel burattino lì non m'è - *Cap. 16.24*
3 povero Pinocchio! Dovè passare tutto il **resto** della notte con un piede in - *Cap. 29.70*
4 bene. E mantenne la parola per tutto il **resto** dell'anno. Difatti, agli esami - *Cap. 29.87*
5 voi - replicò il burattino, ridendo. - Del **resto**, dovete sapere che quando i - *Cap. 34.28*
6 spalle e abbracciatemi forte forte. Al **resto** ci penso io. Appena - *Cap. 35.38*

restò 8

1 vocina. Questa volta maestro Ciliegia **restò** di stucco, cogli occhi fuori del - *Cap. 1.16*
2 dipinta sul muro. Immaginatevi come **restò**. Il suo naso, che era già lungo, - *Cap. 5.4*
3 chi li raggiunge, è bravo! Pinocchio **restò** a bocca aperta, e non - *Cap. 19.17*
4 E per l'appunto cadde così male, che **restò** col capo conficcato nel fango - *Cap. 20.16*
5 compagnia alle triglie. L'ultimo che **restò** nella rete fu Pinocchio. - *Cap. 28.34*
6 per il muso. E immaginatevi come **restò**, quando s'accorse che il suo - *Cap. 31.44*
7 neppure! Immaginatevi dunque come **restò**, quando si potè accorgere che - *Cap. 32.6*
8 la porta si aprì: e figuratevi come **restò** Pinocchio quando, entrando - *Cap. 32.40*

rete 5

1 si trovò rinchiuso dentro a una grossa **rete** in mezzo a un brulichio di - *Cap. 28.19*
2 Quando il pescatore ebbe tirata fuori la **rete** dal mare, gridò tutto - *Cap. 28.21*
3 sè, ripigliando un po' di coraggio. La **rete** piena di pesci fu portata - *Cap. 28.24*
4 disse il pescatore verde; e ficcando nella **rete** una manona così spropositata, - *Cap. 28.25*
5 alle triglie. L'ultimo che restò nella **rete** fu Pinocchio. Appena il - *Cap. 28.34*

retta 14

1 verso e disse: - Pinocchio, non dar **retta** ai consigli dei cattivi - *Cap. 12.33*
2 solito, o sono matti o imbroglianti! Dài **retta** a me, ritorna indietro. - E io - *Cap. 13.30*
3 *Pinocchio, per non aver dato* **retta** ai buoni consigli del - *Cap. 14.1*
4 Ecco qui: perchè io non ho voluto dar **retta** a quell'uggioso di Grillo, chi lo - *Cap. 14.2*
5 è amara, non la voglio. - Da' **retta** a me: bevila. - A me l' - *Cap. 17.9*
6 domani mille e duemila! Perchè non dà **retta** al mio consiglio? Perchè non - *Cap. 18.32*
7 tutte le cose a modo mio, senza dar **retta** a quelli che mi vogliono bene e - *Cap. 20.3*
8 svogliato, il vagabondo... ho voluto dar **retta** ai cattivi compagni, e per - *Cap. 21.25*
9 fossi andato a scuola!... Perchè ho dato **retta** a questi compagni, che sono - *Cap. 27.48*
10 fossi andato a scuola!... Ho voluto dar **retta** ai compagni, e ora la pago! - *Cap. 28.48*
11 cominciò a gridare: - Non date **retta**, galantuomo, a tutto il bene - *Cap. 29.37*
12 - Perchè i ragazzi che non danno **retta** ai consigli di chi ne sa più di - *Cap. 30.9*
13 - disse allora Lucignolo. - Dài **retta** a me: vieni via con noi e - *Cap. 31.19*
14 la mia poca voglia di studiare e per dar **retta** ai cattivi compagni, scappai di - *Cap. 34.18*

reverenza 1

1 il Falco abbassando il becco in atto di **reverenza**: perchè bisogna sapere - *Cap. 16.4*

rialzando 1

1 toccarono l'animo di Pinocchio, il quale **rialzando** vivacemente la testa - *Cap. 25.49*

riappariva 1

1 portato dall'impeto dei flutti, ora **riappariva** fuori con una gamba o - *Cap. 23.52*

riaprì 2

1 cadde giù come fulminato. Quando **riaprì** gli occhi, si trovò seduto per - *Cap. 1.25*
2 Dopo mezzo minuto la finestra si **riaprì**, e la voce del solito vecchino - *Cap. 6.11*

riavutosi 2

1 aperta e coi gusci dell'uovo in mano. **Riavutosi** , peraltro, dal primo - *Cap. 5.16*
2 e con gli occhi fuori della testa. **Riavutosi** un poco dal suo primo - *Cap. 34.6*

ribadita *1*
1 bocca del burattino pareva inchiodata e **ribadita** . Allora l'assassino più - *Cap. 14.19*

ribadito *1*
1 conficcato dentro, come un chiodo **ribadito** . Figuratevi il povero - *Cap. 29.69*

ribalta *1*
1 in trionfo davanti ai lumi della **ribalta** . Allora uscì fuori il - *Cap. 10.15*

ribattè *1*
1 dopo la scuola. - Povero giuoco! - **ribattè** uno del branco. - Che - *Cap. 26.29*

ribellano *1*
1 spicciati. - Guai a quei ragazzi che si **ribellano** ai loro genitori e che - *Cap. 4.14*

ribelle *1*
1 pieno di amorevolezza al ciuchino **ribelle** , e, facendo finta di dargli - *Cap. 31.33*

ricacciò *1*
1 farsi veder piangere come un bambino, **ricacciò** il capo sott'acqua e spari. - *Cap. 36.25*

ricadde *1*
1 impigliate nel cerchio: motivo per cui **ricadde** in terra dall'altra parte - *Cap. 33.58*

ricambiati *1*
1 cortesi con tutti, se vogliamo esser **ricambiati** con pari cortesia nei - *Cap. 36.58*

ricascando *1*
1 a metà del fusto, sdrucciarono e, **ricascando** a terra, si spellarono le - *Cap. 14.22*

ricasco *1*
1 - disse Pinocchio - Ma ora non ci **ricasco** più! - Vedremo se dici il - *Cap. 30.10*

ricavarlo *1*
1 mezzo: e quando il burattino si provò a **ricavarlo** fuori, fu tutta fatica - *Cap. 29.69*

ricavava *1*
1 panieri di giunco: e coi quattrini che ne **ricavava** , provvedeva con - *Cap. 36.100*

ricca *1*
1 disegnando una bellissima cornice **ricca** di fogliami, di fiori e di - *Cap. 36.129*

riccioli *2*
1 gallonato d'oro, una parrucca bianca coi **riccioli** che gli scendevano giù per - *Cap. 16.13*
2 agli orecchi: la criniera divisa in tanti **riccioli** legati con fiocchetti di - *Cap. 33.36*

ricco *3*
1 e tutti se la passavano bene. Il più **ricco** di loro chiedeva l'elemosina. - *Cap. 3.4*
2 mio, di quelli che promettono di farti **ricco** dalla mattina alla sera. Per il - *Cap. 13.30*
3 spedale. L'uomo, per tua regola, nasca **ricco** o povero, è obbligato in - *Cap. 25.48*

ricevè *1*
1 vera e sincera fratellanza, che Pinocchio **ricevè** in mezzo a tanto arruffio - *Cap. 10.13*

ricevuto *3*

1	mai tanta fretta? - Perchè il Gatto ha	ricevuto	un'imbasciata, che il suo	- Cap. 13.16
2	che le ho fatta?... E pensare che ho	ricevuto	da lei tante attenzioni e	- Cap. 20.3
3	ho voluto rammentarti il brutto garbo	ricevuto	, per insegnarti che in	- Cap. 36.58
richiudersi 1				
1	d'entrare, che sentirono la porticina	richiudersi	con grandissima violenza.	- Cap. 22.23
richiusa 2				
1	violenza. Quello che l'aveva	richiusa	era Pinocchio; il quale,	- Cap. 22.24
2	il quale, non contento di averla	richiusa	, vi posò davanti per	- Cap. 22.24
richiuse 5				
1	parvero due lanterne verdi: ma poi li	richiuse	subito, tant'è vero che	- Cap. 12.25
2	la bambina disparve, e la finestra si	richiuse	senza far rumore. - O	- Cap. 15.14
3	Pinocchio aprì gli occhi e gli	richiuse	subito. - È un	- Cap. 16.27
4	non hanno mai fretta. E la finestra si	richiuse	. Di lì a poco suonò la	- Cap. 29.65
5	E dopo	richiuse	gli occhi e spirò. - Oh!	- Cap. 36.92
ricolmo 1				
1	una catinella piena d'acqua e un cestino	ricolmo	di vecchie. Il burattino, in	- Cap. 23.33
ricomincia 1				
1	si va a letto, e la mattina dopo si	ricomincia	daccapo. Che te ne pare?	- Cap. 30.38
ricominciando 1				
1	voglio esser digerito! - urlò Pinocchio,	ricominciando	a piangere. -	- Cap. 34.58
ricominciò 2				
1	la bocca, chiuse gli occhi daccapo e	ricominciò	a fare il cieco come	- Cap. 12.35
2	volta morì davvero. Allora Pinocchio	ricominciò	a correre per arrivare a	- Cap. 20.18
ricompensa 1				
1	<i>Pinocchio scuopre i ladri e in</i>	ricompensa	<i>di essere stato fedele,</i>	- Cap. 22.1
ricompensarvi 1				
1	ammattito dalla gran contentezza. - Per	ricompensarvi	di quanto avete fatto	- Cap. 8.16
ricompra 1				
1	<i>ma una sera azzoppisce e allora lo</i>	ricompra	<i>un altro, per far con la</i>	- Cap. 33.1
riconduceva 1				
1	lo prese per la collottola, e, mentre lo	riconduceva	indietro, gli disse	- Cap. 3.35
ricondurlo 2				
1	città e riprese la strada, che doveva	ricondurlo	alla Casina della Fata.	- Cap. 20.2
2	raggiunta la strada maestra, che doveva	ricondurlo	alla casina della Fata.	- Cap. 23.2
riconobbe 3				
1	non mi salvi, son fritto!... Il cane	riconobbe	subito la voce di	- Cap. 29.10
2	che la stessa Facoltà medica di Parigi	riconobbe	esser quello il bulbo	- Cap. 33.38
3	perchè facessi la guardia al pollaio, che	riconobbe	la mia innocenza e mi	- Cap. 35.8
riconobbi 2				
1	che sta per affogare» e io da lontano vi	riconobbi	subito, perchè me lo	- Cap. 35.8
2	segno di tornare alla spiaggia... - Ti	riconobbi	anch'io - disse Geppetto -	- Cap. 35.9
riconoscevola 1				
1	la Fata! - disse dentro di sè Pinocchio,	riconoscevola	subito: e lasciandosi	- Cap. 33.50

riconoscenza 2

- 1 onore e io ve ne serberò eterna **riconoscenza** . Per altro, caro - *Cap. 34.24*
2 almeno che ti dia un bacio in segno di **riconoscenza** eterna!... Il Tonno - *Cap. 36.24*

riconoscere 1

- 1 più in lungo la commedia, finì col farsi **riconoscere** , e disse a Pinocchio: - - *Cap. 25.2*

riconoscesse 1

- 1 fosse molto lontano dalla spiaggia, **riconoscesse** il figliuolo, perchè si - *Cap. 23.47*

riconoscevano 1

- 1 Erano il Gatto e la Volpe: ma non si **riconoscevano** più da quelli d'una - *Cap. 36.32*

riconosci 1

- 1 sbucava fuori dalla siepe. - Non mi **riconosci** ? - disse la Lumaca. - - *Cap. 36.106*

riconosciuti 1

- 1 Avete ragliato bene, e io vi ho subito **riconosciuti** alla voce. E per questo - *Cap. 33.3*

riconosco 1

- 1 mio povero babbo!... - Questa voce la **riconosco** ! Tu sei Pinocchio!... - - *Cap. 36.13*

riconoscono 2

- 1 *I burattini* **riconoscono** *il loro fratello Pinocchio* - *Cap. 10.1*
2 - Le bugie, ragazzo mio, si **riconoscono** subito, perchè ve ne - *Cap. 17.73*

riconsegnò 1

- 1 essere acchiappato dai carabinieri), e lo **riconsegnò** nelle proprie mani di - *Cap. 3.34*

ricoprì 1

- 1 d'oro che gli erano rimaste: e dopo **ricoprì** la buca con un po' di terra. - *Cap. 18.48*

ricorda 1

- 1 Fata? che fa? mi ha perdonato? si **ricorda** sempre di me? mi vuol - *Cap. 36.109*

ricordandosi 2

- 1 incominciò a farsi notte, e Pinocchio, **ricordandosi** che non aveva mangiato - *Cap. 5.2*
2 Pinocchio esitò un poco: ma poi, **ricordandosi** che il suo babbo gli - *Cap. 28.13*

ricordartene 1

- 1 fare a me che ti darò una lezione da **ricordartene** per un pezzo. E - *Cap. 21.18*

ricordatevi 6

- 1 di ripartire stiacceremo un sonnellino. **Ricordatevi** però che a mezzanotte - *Cap. 13.9*
2 di una pelle per fare un tamburo, **ricordatevi** di me. E poi rideva e - *Cap. 34.31*
3 stagionato, per accendere il camminetto, **ricordatevi** di me. Fatto sta che - *Cap. 34.33*
4 - Se siete poveri, ve lo meritate. **Ricordatevi** del proverbio che dice: - *Cap. 36.38*
5 - Di noi!... - Addio, mascherine! **Ricordatevi** del proverbio che dice: - *Cap. 36.41*
6 - ripetè il Gatto. - Addio mascherine! **Ricordatevi** del proverbio che dice: - *Cap. 36.44*

ricordati 4

- 1 pericolosa... - Voglio andare avanti. - **Ricordati** che i ragazzi che - *Cap. 13.38*
2 E se per disgrazia venissero i ladri, **ricordati** di stare a orecchi ritti e - *Cap. 21.23*
3 di noi, noi non abbiamo paura di te! **Ricordati** che te sei solo e noi - *Cap. 27.20*
4 per la colazione di domani: ma **ricordati** di tornare a casa prima - *Cap. 30.3*

ricordato 1

1	nè meno quel gigantesco Pesce-cane,	ricordato	più volte in questa storia,	- Cap. 34.39
	ricordatosi /			
1	che passavano fra il cane e le faine: ma	ricordatosi	che il cane era morto,	- Cap. 22.36
	ricorderò /			
1	è stata una nottata d'inferno e me ne	ricorderò	fin che campo. Tonava,	- Cap. 7.15
	ricordi 2			
1	quello che me l'ha detto. - Ti	ricordi ?	Mi lasciasti bambina e ora	- Cap. 25.5
2	pare e non mi pare... - Non ti	ricordi	di quella Lumaca, che	- Cap. 36.108
	ricordo 2			
1	ci lasciavano sempre un livido per	ricordo .	Allora i ragazzi,	- Cap. 27.34
2	Dei pesci fatti a questo modo non mi	ricordo	di averne mangiati mai! E	- Cap. 28.36
	ricordò /			
1	uscire. Ma quando fu sulla porta, si	ricordò	che aveva gli orecchi	- Cap. 32.34
	ricorrere /			
1	quadrupedi civili, ho dovuto più volte	ricorrere	all'affabile dialetto della	- Cap. 33.38
	ricuopri /			
1	per esempio uno zecchino d'oro. Poi	ricuopri	la buca con un po' di	- Cap. 12.55
	ricuopriva /			
1	nuovamente ad annaffiare la terra che	ricuopriva	le monete d'oro.	- Cap. 19.9
	ricusato /			
1	restano pochi minuti di vita, avendo tu	ricusato	di bere la medicina, che	- Cap. 17.46
	ridendo //			
1	dunque?... - Ho capito; - disse allora	ridendo	e grattandosi la parrucca -	- Cap. 1.13
2	giù, senti la solita vocina che gli disse	ridendo :	- Smetti! tu mi fai il	- Cap. 1.23
3	il tonfo e gli schizzi dell'acqua, urlò	ridendo	e seguitando a correre: -	- Cap. 14.24
4	mai tutta questa meraviglia? - disse	ridendo	la buona donna. - Egli è...	- Cap. 24.66
5	a far colazione, - rispose uno di loro,	ridendo .	- O si sarà buttato sul	- Cap. 27.4
6	fare un sonnellino - soggiunse un altro,	ridendo	più forte che mai. Da	- Cap. 27.5
7	i brividi soltanto a pensarvi!... Alidoro,	ridendo ,	stese la zampa destra	- Cap. 29.19
8	piedi conficcati nell'uscio? - domandò	ridendo	al burattino. - È stata	- Cap. 29.72
9	ciuchino son io! - rispose il burattino,	ridendo .	- Tu? - Io.	- Cap. 34.8
10	la penso come voi - replicò il burattino,	ridendo .	- Del resto, dovete	- Cap. 34.28
11	Quando tornerò a casa - soggiunse	ridendo	- sarò vestito così bene,	- Cap. 36.104
	riдерà /			
1	ciuchino piange. - Lascialo piangere:	riдерà	quando sarà sposo. - Ma	- Cap. 31.46
	ridere 16			
1	- Ho capito - disse allora sforzandosi di	ridere	e arruffandosi la parrucca - si	- Cap. 1.21
2	finita di fare, che cominciò subito a	ridere	e a canzonarlo. - Smetti di	- Cap. 3.13
3	a ridere e a canzonarlo. - Smetti di	ridere !	- disse Geppetto	- Cap. 3.14
4	fu come dire al muro. - Smetti di	ridere ,	ti ripeto! - urlò con voce	- Cap. 3.15
5	minacciosa. Allora la bocca smesse di	ridere ,	ma cacciò fuori tutta la	- Cap. 3.16
6	tu? - disse la Volpe, e cominciò a	ridere	di un riso sguaiato e	- Cap. 12.22
7	colle zampe davanti. - C'è poco da	ridere	- gridò Pinocchio	- Cap. 12.23
8	ridi, alla fine, dallo sforzo del troppo	ridere ,	gli si strappò una vena sul	- Cap. 20.17
9	la pagherai!... - In verità mi fate quasi	ridere ,	- disse il burattino con una	- Cap. 27.19
10	fu così bello, che i ragazzi, smesso di	ridere ,	cominciarono a urlare: <i>viva</i>	- Cap. 31.34
11	risate daccapo: ma l'omino, invece di	ridere ,	si sentì preso da tanto	- Cap. 31.36

12 corpo: se non che, sul più bello del
 13 così sonoro e prolungato, che fece
 14 un ette non cadesse in delirio. Voleva
 15 all'Osteria, e il pappagallo si messe a
 16 colla coda che gli fumava, cominciò a

ridere , Lucignolo tutt'a un tratto si
ridere tutti gli spettatori e
ridere , voleva piangere, voleva dire
ridere , e viceversa di due mila
ridere e gli si strappò una vena sul

- Cap. 32.78
 - Cap. 33.52
 - Cap. 35.5
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.8

ridete 1

1 la Fata lo guardava e rideva. - Perché **ridete** ? - gli domandò il burattino, - Cap. 17.70

rideva 10

1 trovò un pezzo di legno, che piangeva e
 2 si fermava incantata a guardarlo, e
 3 fermava incantata a guardarlo, e rideva,
 4 incantata a guardarlo, e rideva, rideva e
 5 riso sguaiato e canzonatore: e il Gatto
 6 alla Fata. E la Fata lo guardava e
 7 e con tanto di lingua fuori, se la
 8 un visino di melarosa, una bocchina che
 9 foglio e lo squadrone di cartapesta: chi
 10 un tamburo, ricordatevi di me. E poi

rideva come un bambino. C'era una
rideva , rideva e rideva, da non
rideva e rideva, da non poterselo
rideva , da non poterselo figurare.
rideva anche lui, ma per non darlo
rideva . - Perché ridete? - gli
rideva proprio di cuore. Lo
rideva sempre e una voce sottile e
rideva , chi urlava, chi chiamava,
rideva e seguiva a nuotare: e

- Cap. 1.1
 - Cap. 3.31
 - Cap. 3.31
 - Cap. 3.31
 - Cap. 12.22
 - Cap. 17.69
 - Cap. 26.34
 - Cap. 31.7
 - Cap. 31.52
 - Cap. 34.32

ridi 5

1 penne che aveva addosso. - Perché
 2 Pappagallo mal educato, di che cosa
 3 da una tal convulsione di risa, che
 4 da una tal convulsione di risa, che ridi,
 5 tal convulsione di risa, che ridi, ridi,

ridi ? - gli domandò Pinocchio con
ridi ? - Rido di quei barbagianni,
ridi , ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo
ridi , ridi, alla fine, dallo sforzo del
ridi , alla fine, dallo sforzo del

- Cap. 19.7
 - Cap. 19.11
 - Cap. 20.17
 - Cap. 20.17
 - Cap. 20.17

rido 4

1 suo naso che cresceva a occhiate. -
 2 Pinocchio con voce di bizza. -
 3 mal educato, di che cosa ridi? -
 4 invece d'un ciuchino morto. - Io mi

Rido della bugia che hai detto. -
Rido , perchè nello spollinarmi mi
Rido di quei barbagianni, che
rido della tua storia - gridò il

- Cap. 17.71
 - Cap. 19.8
 - Cap. 19.12
 - Cap. 34.29

ridotto 1

1 naso enorme e spropositato si trovò **ridotto** alla sua grandezza naturale. - Cap. 18.2

riebbe 2

1 un mascherone da fontana. Appena
 2 fatto sta che cadde svenuto. Quando si

riebbe l'uso della parola, cominciò
riebbe , si trovò disteso sopra un

- Cap. 1.17
 - Cap. 29.85

riempita 1

1 burattino non rispose. Andò alla gora e **riempita** d'acqua la solita ciabatta, - Cap. 19.9

riempitala 1

1 secchia, si levò di piedi una ciabatta e, **riempitala** d'acqua, annaffiò la terra - Cap. 18.50

rientrino 1

1 ossia, c'è sempre da sperare che **rientrino** sulla vera strada. Ecco - Cap. 25.34

riesce 4

1 Vedete un po', Lumachina bella, se vi
 2 Che cos'hai? - Ohimè! Non mi
 3 di star ritto sulle gambe. - Non mi
 4 io voglio fuggire... - Fuggi, se ti

riesce di liberarmi da questo
riesce più di star ritto sulle gambe.
riesce più neanche a me - gridò
riesce !... - È molto grosso questo

- Cap. 29.73
 - Cap. 32.81
 - Cap. 32.82
 - Cap. 34.63

rifà 2

1 *Geppetto torna a casa,* **rifà** i piedi al burattino e gli dà la - Cap. 7.1
 2 *Geppetto* **rifà** i piedi a Pinocchio e vende la - Cap. 8.1

	rifacciamo <i>1</i>		
<i>1</i>	- E tu rendimi la mia, e	rifacciamo la pace. I due vecchietti,	- <i>Cap. 2.29</i>
	rifaceva <i>1</i>		
<i>1</i>	chi batteva le mani, chi fischiava, chi	rifaceva il verso alla gallina quando	- <i>Cap. 31.52</i>
	rifarti <i>2</i>		
<i>1</i>	poi gli disse: - E perchè dovrei	rifarti i piedi? Forse per vederti	- <i>Cap. 8.4</i>
<i>2</i>	ti darò una pallina di zucchero, per	rifarti la bocca. - Dov'è la pallina	- <i>Cap. 17.11</i>
	rifece <i>1</i>		
<i>1</i>	non gli pareva condita abbastanza, si	rifece tre volte a chiedere il burro	- <i>Cap. 13.5</i>
	rifiatare <i>1</i>		
<i>1</i>	strada è lunga. Pinocchio obbedì senza	rifiatare . Il carro riprese la sua	- <i>Cap. 31.51</i>
	rifinito <i>3</i>		
<i>1</i>	a casa bagnato come un pulcino e	rifinito dalla stanchezza e dalla	- <i>Cap. 6.14</i>
<i>2</i>	cosa da mangiare, perchè mi sento	rifinito . - Subito! - disse la	- <i>Cap. 29.79</i>
<i>3</i>	vide un bel ciuchino disteso sulla paglia,	rifinito dalla fame e dal troppo	- <i>Cap. 36.86</i>
	riflessa <i>1</i>		
<i>1</i>	parve d'essere un altro. Non vide più	riflessa la solita immagine della	- <i>Cap. 36.127</i>
	rifugio <i>1</i>		
<i>1</i>	a vivere? Dove troveremo un	rifugio sicuro noi altri galantuomini?	- <i>Cap. 18.19</i>
	rigagnolo <i>1</i>		
<i>1</i>	che sgusciandogli dalle mani sparì nel	rigagnolo d'acqua in mezzo alla	- <i>Cap. 29.67</i>
	rigati <i>1</i>		
<i>1</i>	altri brizzolati a uso pepe e sale, e altri	rigati a grandi strisce gialle e	- <i>Cap. 31.4</i>
	rigeneratore <i>1</i>		
<i>1</i>	di Parigi riconobbe esser quello il bulbo	rigeneratore dei capelli e della	- <i>Cap. 33.38</i>
	rigirava <i>1</i>		
<i>1</i>	Credendo quasi che fosse un sogno, si	rigirava quest'uovo fra le mani, e lo	- <i>Cap. 5.10</i>
	riguardi <i>2</i>		
<i>1</i>	me, così voglio usarti anch'io i dovuti	riguardi . - E questi riguardi	- <i>Cap. 28.43</i>
<i>2</i>	anch'io i dovuti riguardi. - E questi	riguardi sarebbero?... - In segno	- <i>Cap. 28.44</i>
	rilegato <i>3</i>		
<i>1</i>	Fra questi libri, v'era un volume	rilegato in cartoncino grosso, colla	- <i>Cap. 27.42</i>
<i>2</i>	di terra il <i>Trattato di Aritmetica</i> ,	rilegato in cartone e cartapeccora,	- <i>Cap. 27.60</i>
<i>3</i>	gli tirarono nel capo un grosso libro	rilegato in cartone. - E chi glielo	- <i>Cap. 29.26</i>
	rilucente <i>1</i>		
<i>1</i>	avanti, e più il chiarore si faceva	rilucente e distinto: finchè, cammina	- <i>Cap. 35.4</i>
	riluceva <i>1</i>		
<i>1</i>	di un albero un piccolo animaletto che	riluceva di una luce pallida e	- <i>Cap. 13.24</i>
	rimane <i>2</i>		
<i>1</i>	<i>strada trova un serpente orribile, e poi</i>	rimane preso alla tagliuola.	- <i>Cap. 20.1</i>
<i>2</i>	lezione di più o con una di meno, si	rimane sempre gli stessi somari. -	- <i>Cap. 26.23</i>

rimanendovi 1

1 parrucca, se la messe in capo per sè, **rimanendovi** sotto mezzo affogato. - *Cap. 3.20*

rimanere 5

1 si strinsero la mano e giurarono di **rimanere** buoni amici per tutta la - *Cap. 2.30*
2 si strinsero la mano e giurarono di **rimanere** buoni amici per tutta la - *Cap. 2.49*
3 io - rispose la Fata - e se tu vuoi **rimanere** con me, tu sarai il mio - *Cap. 18.4*
4 condussero in gattabuia. E li v'ebbe a **rimanere** quattro mesi: quattro - *Cap. 19.26*
5 mettere il cotone negli orecchi per non **rimanere** assorditi. Su tutte le - *Cap. 31.52*

rimanesse 1

1 FRATELLINO PINOCCHIO./ Come **rimanesse** il burattino, quand'ebbe - *Cap. 23.5*

rimanesti 1

1 quando scesi a farti lume e che tu **rimanesti** con un piede confitto - *Cap. 36.108*

rimaneva 2

1 loro, andarono difilato al pollaio, che **rimaneva** appunto vicinissimo al - *Cap. 22.23*
2 e datosi a correre con quanta forza gli **rimaneva** nelle gambe, si trovò in - *Cap. 23.4*

rimango 2

1 voglio andarmene di qui, perchè se **rimango** qui, avverrà a me quel che - *Cap. 4.15*
2 Vieni con noi, o rimani?... - Io **rimango** - rispose Pinocchio. - Io - *Cap. 31.17*

rimani 2

1 - Per vedervi partire tutti insieme. - **Rimani** qui un altro poco e ci - *Cap. 30.56*
2 - che intendi fare? Vieni con noi, o **rimani** ?... - Io rimango - rispose - *Cap. 31.16*

rimarremo 1

1 dopo?... - E dopo, caro mio, **rimarremo** tutt'e due al buio. - - *Cap. 35.17*

rimase 17

1 lì per lasciare andare la prima asciata, **rimase** col braccio sospeso in aria, - *Cap. 1.9*
2 picchiar tanto forte! Figuratevi come **rimase** quel buon vecchio di - *Cap. 1.11*
3 tiratina d'orecchi. Ma figuratevi come **rimase** quando, nel cercargli gli - *Cap. 3.34*
4 il fiato di fare *cri-ri-cri*, e poi **rimase** lì stecchito e appiccicato alla - *Cap. 4.29*
5 Il povero burattino **rimase** lì, come incantato, cogli - *Cap. 5.16*
6 in una catinella piena d'acqua e **rimase** così contento di sè, che - *Cap. 8.20*
7 debba andare a scuola, se no... E **rimase** lì perplesso. A ogni modo, - *Cap. 9.8*
8 di latte. Mangiafoco, sul principio, **rimase** duro e immobile come un - *Cap. 11.32*
9 un lume soffiandoci sopra, e la strada **rimase** più buia di prima. - *Cap. 13.41*
10 le gambe e, dato un grande scrollone, **rimase** lì come intirizzito. - *Cap. 15.32*
11 dare questa sentenza fra capo e collo, **rimase** di princisbecco e voleva - *Cap. 19.25*
12 di catenaccio: e il povero Pinocchio **rimase** accovacciato sull'aia, più - *Cap. 21.24*
13 un lunghissimo *ohhh!* ... di meraviglia e **rimase** là incantato, cogli occhi - *Cap. 24.65*
14 minuti non si videro più. Ma Pinocchio **rimase** lì, e sebbene per il dolore - *Cap. 27.47*
15 Intanto la stalla fu chiusa e Pinocchio **rimase** solo: e perchè erano molte - *Cap. 33.20*
16 i due ginocchi davanti fino a terra, e **rimase** inginocchiato fino a tanto - *Cap. 33.41*
17 legno, il pover'uomo credè di sognare e **rimase** lì intontito, a bocca aperta e - *Cap. 34.5*

rimasero 5

1 andarono in mille schegge e gli assassini **rimasero** col manico dei coltelli in - *Cap. 15.21*
2 piantati e di singhiozzi. Figuratevi come **rimasero** tutti, allorchè sollevati un - *Cap. 16.31*
3 qui. A tali parole, i due ciuchini **rimasero** mogi mogi, colla testa giù, - *Cap. 33.4*
4 e l'attraversò: ma le gambe di dietro gli **rimasero** disgraziatamente - *Cap. 33.58*
5 la candela si spense, e padre e figliuolo **rimasero** al buio. - E ora?... - *Cap. 35.31*

rimasi 2

1 feci in teatro una brutta cascata e **rimasi** zoppo da tutt'e due le - *Cap. 34.18*
 2 un bel grappolo d'uva in un campo, che **rimasi** preso alla tagliola e il - *Cap. 35.8*

rimasta 3

1 mangiavano di nottetempo i polli, fosse **rimasta** presa al trabocchetto della - *Cap. 21.14*
 2 gambe gli tremavano: la lingua gli era **rimasta** attaccata al palato e non - *Cap. 27.72*
 3 accesa, è l'ultima candela che mi sia **rimasta** ... - E dopo?... - E dopo - *Cap. 35.15*

rimaste 2

1 che tremavano dal freddo, di galline **rimaste** senza cresta e senza - *Cap. 18.42*
 2 le quattro monete d'oro che gli erano **rimaste** : e dopo ricoprì la buca - *Cap. 18.48*

rimasti 2

1 e porta i quattro zecchini, che ti sono **rimasti** , al tuo povero babbo che - *Cap. 13.28*
 2 indietro, canzonava i suoi compagni **rimasti** a una bella distanza, e nel - *Cap. 26.34*

rimasto 16

1 in prigione, quel monello di Pinocchio, **rimasto** libero dalle grinfie del - *Cap. 4.2*
 2 vide il suo Pinocchio sdraiato in terra e **rimasto** senza piedi davvero, allora - *Cap. 7.13*
 3 comprarmi i libri e per farmi istruire, è **rimasto** in maniche di camicia... a - *Cap. 9.4*
 4 che quel pover'uomo di Geppetto era **rimasto** a casa, a tremare dal freddo - *Cap. 9.32*
 5 quattro lunghissimi mesi: e vi sarebbe **rimasto** anche di più, se non si - *Cap. 19.26*
 6 in cielo. Il povero burattino era **rimasto** preso a una tagliuola - *Cap. 20.20*
 7 impietosita a guardarlo. - Come mai sei **rimasto** colle gambe attanagliate fra - *Cap. 21.6*
 8 accorse che, invece di una faina, c'era **rimasto** preso un ragazzo. - Ah! - *Cap. 21.15*
 9 voglia di studiare e di lavorare, se fossi **rimasto** in casa col mio povero - *Cap. 21.25*
 10 Il suo stomaco pareva un quartiere **rimasto** vuoto e disabitato da - *Cap. 24.64*
 11 anch'io. Non lo vedete? Sono sempre **rimasto** alto come un soldo di cacio. - *Cap. 25.8*
 12 *i suoi compagni: uno de' quali essendo* **rimasto** *ferito, Pinocchio viene* - *Cap. 27.1*
 13 riprese la strada di casa: e Pinocchio, **rimasto** solo, andò a una capanna - *Cap. 29.20*
 14 tutta fatica inutile: perchè il piede c'era **rimasto** conficcato dentro, come un - *Cap. 29.69*
 15 l'ebbe visitato, dichiarò che sarebbe **rimasto** zoppo per tutta la vita. - *Cap. 33.62*
 16 l'albero maestro, perchè gli era **rimasto** fra i denti come una lisca. - *Cap. 35.15*

rimbalzati 1

1 che Pinocchio e Geppetto si trovarono **rimbalzati** all'indietro e scaraventati - *Cap. 35.30*

rimendi 2

1 casacca di frustagno, tutta toppe e **rimendi** , uscì correndo di casa. - *Cap. 8.32*
 2 addosso: una casacca che, fra toppe e **rimendi** , era tutta una piaga. - *Cap. 12.8*

rimesse 1

1 dissero e tanto fecero, che il carabiniere **rimesse** in libertà Pinocchio, e - *Cap. 3.42*

rimesso 1

1 davvero? - Altro che bene! Mi ha **rimesso** al mondo!... - E allora - *Cap. 17.53*

rimettendosi 1

1 - Davvero - disse fra sè il burattino **rimettendosi** in viaggio - come - *Cap. 14.2*

rimettere 1

1 col capo sott'acqua. Quando tornò a **rimettere** il capo fuori, il povero - *Cap. 28.6*

rimetteremo 1

1 colombaia pochi minuti; e dopo ci **rimetteremo** in viaggio, per essere - *Cap. 23.32*

rimettiamoci 2

1 quella vocina me la sono figurata io. **Rimettiamoci** a lavorare. E ripresa - *Cap. 1.13*
 2 *ohi* , me la sono figurata io! **Rimettiamoci** a lavorare. E perchè - *Cap. 1.21*

	rimonta 2		
1	orecchio. Poi disse al burattino: -	Rimonta	pure a cavallo e non aver - <i>Cap. 31.37</i>
2	tempo a veder piangere un ciuco.	Rimonta	a cavallo, e andiamo: la - <i>Cap. 31.50</i>
	rimpiangendo 1		
1	di fagiani che zampezzavano cheti cheti,	rimpiangendo	le loro scintillanti - <i>Cap. 18.42</i>
	rinascere 1		
1	casa di un contadino. Oh! se potessi	rinascere	un'altra volta!... Ma - <i>Cap. 21.25</i>
	rinchiuse 1		
1	nel pollaio, e dopo avere acchiappate e	rinchiuse	in un sacco le quattro - <i>Cap. 22.32</i>
	rinchiuso 1		
1	con sua grandissima meraviglia si trovò	rinchiuso	dentro a una grossa rete - <i>Cap. 28.19</i>
	rincorrendosi 1		
1	spiaggia: ma inutilmente. Le onde,	rincorrendosi	e accavallandosi se lo - <i>Cap. 24.5</i>
	rincorrere 1		
1	mangiato tanto volentieri, si provò a	rincorrere	il cane; ma fatti pochi - <i>Cap. 29.12</i>
	rincorrevano 2		
1	cominciava a baluginare il giorno e si	rincorrevano	sempre; quand'ecco - <i>Cap. 14.24</i>
2	facevano a mosca-cieca, quegli altri si	rincorrevano	: altri, vestiti da - <i>Cap. 31.52</i>
	rincorsa 1		
1	il burattino, e slanciandosi con una gran	rincorsa	, saltò dall'altra parte. E - <i>Cap. 14.24</i>
	rinfusa 1		
1	ragnotti e l'acciughe, andarono tutti alla	rinfusa	nella conca, a tener - <i>Cap. 28.33</i>
	ringhioso 1		
1	posar mosche sul naso, si rivoltò	ringhioso	al pescatore, mostrandogli - <i>Cap. 29.7</i>
	ringrazia 1		
1	suo caro Pinocchio i quaranta soldi e lo	ringrazia	tanto del suo buon - <i>Cap. 36.126</i>
	ringraziandoli 1		
1	«E col	ringraziandoli	, aiutateci della vostra - <i>Cap. 33.35</i>
	ringraziare 3		
1	nemmeno la seccatura di sentirsi	ringraziare	per aver fatto una - <i>Cap. 23.38</i>
2	della fame, allora alzò il capo per	ringraziare	la sua benefattrice; ma - <i>Cap. 24.65</i>
3	l'amico Pinocchio. - Quanto ti debbo	ringraziare	! - disse il burattino. - <i>Cap. 29.14</i>
	ringraziarti 1		
1	mio babbo! Dunque non ho parole per	ringraziarti	abbastanza! Permetti - <i>Cap. 36.24</i>
	ringraziato 1		
1	con sè il suo bravo pezzo di legno, e	ringraziato	mastr'Antonio, se ne - <i>Cap. 2.50</i>
	ringraziò 2		
1	Pinocchio, com'è facile immaginarselo,	ringraziò	mille volte il burattinaio: - <i>Cap. 12.10</i>
2	fuori di sè dalla gran contentezza,	ringraziò	mille volte la Volpe e il - <i>Cap. 18.53</i>
	rintontimento 1		

<i>1</i>	mezzo a quella specie di stupidità e di	rintontimento , una spina acutissima	<i>- Cap. 27.72</i>
rintronare <i>1</i>			
<i>1</i>	della porta per bussare un colpo da far	rintronare tutto il casamento: ma il	<i>- Cap. 29.67</i>
riparleremo <i>2</i>			
<i>1</i>	se avesse voluto dire: - Fra poco ci	riparleremo ! Quando le quattro	<i>- Cap. 22.22</i>
<i>2</i>	fatto è reso. Se capita l'occasione, ci	riparleremo . Pinocchio seguì a	<i>- Cap. 28.16</i>
ripartire <i>1</i>			
<i>1</i>	me e per il mio compagno. Prima di	ripartire stiacceremo un sonnellino.	<i>- Cap. 13.9</i>
ripartiremo <i>2</i>			
<i>1</i>	riposarci qualche ora. A mezzanotte poi	ripartiremo per essere domani,	<i>- Cap. 13.3</i>
<i>2</i>	Gambero rosso, e dopo la mezzanotte	ripartiremo .» E io, quando mi	<i>- Cap. 17.59</i>
ripescare <i>1</i>			
<i>1</i>	e fece la strada invano. Dove poterlo	ripescare ? Cerca di qua, cerca di	<i>- Cap. 30.16</i>
ripetè <i>20</i>			
<i>1</i>	legno. - Aprimi, ti dico! -	ripetè Geppetto - se no quando	<i>- Cap. 7.10</i>
<i>2</i>	Chi lo sa! I casi son tanti!... -	ripetè Geppetto, senza riscaldarsi.	<i>- Cap. 7.26</i>
<i>3</i>	te. - Tanto peggio per te! -	ripetè il Gatto. - Pensaci bene,	<i>- Cap. 12.49</i>
<i>4</i>	calcio alla fortuna. - Alla fortuna! -	ripetè il Gatto. - I tuoi cinque	<i>- Cap. 12.51</i>
<i>5</i>	diventati duemila. - Duemila! -	ripetè il Gatto. - Ma com'è mai	<i>- Cap. 12.53</i>
<i>6</i>	ne liberi! - Te ne liberi! -	ripetè il Gatto. - Noi - riprese la	<i>- Cap. 12.60</i>
<i>7</i>	arricchire gli altri. - Gli altri! -	ripetè il Gatto. - Che brave	<i>- Cap. 12.62</i>
<i>8</i>	più alto di statura. - Morto! -	ripetè l'altro. - E dopo	<i>- Cap. 14.12</i>
<i>9</i>	Impicchiamolo! - Impicchiamolo -	ripetè l'altro. Detto fatto, gli	<i>- Cap. 15.23</i>
<i>10</i>	qui? - Come mai sei qui? -	ripetè il Gatto. - È una storia	<i>- Cap. 18.11</i>
<i>11</i>	- disse la Volpe. - Infamissimi! -	ripetè il Gatto. - Ma io cominciai	<i>- Cap. 18.16</i>
<i>12</i>	- Pinocchio?... Hai detto Pinocchio? -	ripetè il burattino saltando subito	<i>- Cap. 23.13</i>
<i>13</i>	l'ha ferito? - Io no, -	ripetè Pinocchio. - E con che	<i>- Cap. 27.58</i>
<i>14</i>	in una conca senz'acqua. Poi	ripetè più volte la solita	<i>- Cap. 28.27</i>
<i>15</i>	- Passa via, ti dico! - gli	ripetè il pescatore; e allungò la	<i>- Cap. 29.6</i>
<i>16</i>	Di certissimo! - Che bel paese! -	ripetè Pinocchio, sputando dalla	<i>- Cap. 30.77</i>
<i>17</i>	alla napoletana. - Pazienza! -	ripetè , continuando a masticare. -	<i>- Cap. 33.25</i>
<i>18</i>	questi due poveri infermi. - Infermi! -	ripetè il Gatto. - Addio,	<i>- Cap. 36.34</i>
<i>19</i>	e disgraziati davvero! - Davvero! -	ripetè il Gatto. - Se siete poveri,	<i>- Cap. 36.37</i>
<i>20</i>	- Non ci abbandonare!... -.... are! -	ripetè il Gatto. - Addio	<i>- Cap. 36.43</i>
ripetere <i>1</i>			
<i>1</i>	se no, peggio per te. Senza farselo	ripetere , il burattino cominciò a	<i>- Cap. 27.72</i>
ripetergli <i>1</i>			
<i>1</i>	buona Fata non mancava di dirgli e di	ripetergli più volte: - Bada	<i>- Cap. 26.13</i>
ripeteva <i>1</i>			
<i>1</i>	va là? - e l'eco delle colline circostanti	ripeteva in lontananza - Chi va là?	<i>- Cap. 13.23</i>
ripetevano <i>1</i>			
<i>1</i>	acuti, che tutte le colline all'intorno ne	ripetevano l'eco. E piangendo	<i>- Cap. 23.5</i>
ripeto <i>1</i>			
<i>1</i>	al muro. - Smetti di ridere, ti	ripeto ! - urlò con voce minacciosa.	<i>- Cap. 3.15</i>
ripetono <i>1</i>			
<i>1</i>	quando vogliono ottenere qualcosa,	ripetono la medesima storia. - Ma	<i>- Cap. 8.8</i>

	ripetuto /		
<i>l</i>	detto!... e la mia mamma me l'aveva	ripetuto :	«Guardati dai cattivi - <i>Cap. 27.48</i>
	ripiegarono /		
<i>l</i>	il suo spavento, che le gambe gli si	ripiegarono	e cadde bocconi per - <i>Cap. 11.17</i>
	ripiegate /		
<i>l</i>	e con le gambe incrociate e	ripiegate	a mezzo, da parere un - <i>Cap. 36.135</i>
	ripiegato /		
<i>l</i>	che fin allora era stato afflitto e	ripiegato	come un salcio piangente, - <i>Cap. 11.3</i>
	ripiena /		
<i>l</i>	inchiostro, lo intingeva in una boccettina	ripiena	di sugo di more e di - <i>Cap. 36.101</i>
	ripieno /		
<i>l</i>	il cavolfiore ti darò un bel confetto	ripieno	di rosolio. Alle seduzioni - <i>Cap. 24.59</i>
	ripigliando /		
<i>l</i>	pesce! - disse Pinocchio dentro di sè,	ripigliando	un po' di coraggio. La - <i>Cap. 28.23</i>
	ripigliar /		
<i>l</i>	domande fatte precipitosamente e senza	ripigliar	fiato, la Lumaca rispose - <i>Cap. 36.110</i>
	ripigliate /		
<i>l</i>	avete ingannato una volta, e ora non mi	ripigliate	più. - Credilo, Pinocchio, - <i>Cap. 36.35</i>
	ripigliava /		
<i>l</i>	- Vedi, dunque, se avevo ragione? -	ripigliava	quest'ultimo. - E dire - <i>Cap. 31.56</i>
	riportato /		
<i>l</i>	nella città di Acchiappa-citrulli, avendo	riportato	una gran vittoria contro i - <i>Cap. 19.26</i>
	riposarci /		
<i>l</i>	- tanto per mangiare un boccone e per	riposarci	qualche ora. A mezzanotte - <i>Cap. 13.3</i>
	riposeremo /		
<i>l</i>	formicole, e quando saremo stanchi ci	riposeremo	lungo la via. - E - <i>Cap. 36.28</i>
	riposero /		
<i>l</i>	Fatto alla svelta un piccolo spuntino, si	riposero	in viaggio, e via! La - <i>Cap. 23.37</i>
	ripostigli /		
<i>l</i>	frugare per tutte le cassette e per tutti i	ripostigli	in cerca di un po' di pane, - <i>Cap. 5.5</i>
	riprendere /		
<i>l</i>	il burattino ai carabinieri - che vada a	riprendere	il mio berretto? - Vai - <i>Cap. 27.74</i>
	ripresa /		
<i>l</i>	figurata io. Rimettiamoci a lavorare. E	ripresa	l'ascia in mano, tirò giù un - <i>Cap. 1.14</i>
	riprese 8		
<i>1</i>	- ripeté il Gatto. - Noi -	riprese	la Volpe - non lavoriamo - <i>Cap. 12.61</i>
<i>2</i>	di sè. E senza indugiare un minuto	riprese	a correre per il bosco a - <i>Cap. 15.4</i>
<i>3</i>	e, quando gli parve che fosse l'ora,	riprese	subito la strada che menava - <i>Cap. 19.2</i>
<i>4</i>	che non è, uscì subito fuori della città e	riprese	la strada, che doveva - <i>Cap. 20.2</i>
<i>5</i>	dire al muro. Nessuno si mosse. Allora	riprese	colla solita vocina: - Deve - <i>Cap. 20.12</i>
<i>6</i>	per aver fatto una buona azione,	riprese	subito il volo e sparì. La - <i>Cap. 23.38</i>

7 amicizia: e dopo si lasciarono. Il cane **riprese** la strada di casa: e - *Cap. 29.20*
8 obbedì senza rifiutare. Il carro **riprese** la sua corsa: e la mattina, - *Cap. 31.51*

ripreso 2

1 la pace. I due vecchietti, dopo aver **ripreso** ognuno di loro la propria - *Cap. 2.30*
2 umore, come una volta, il quale, avendo **ripreso** subito la sua professione - *Cap. 36.129*

riprova 1

1 coraggio: ma quand'ebbe la prova e la **riprova** di trovarsi chiuso in corpo - *Cap. 34.49*

ripulitasi 1

1 penne e tutto. Mangiato che l'ebbe e **ripulitasi** la bocca, chiuse gli occhi - *Cap. 12.35*

risa 1

1 fu preso da una tal convulsione di **risa** , che ridi, ridi, ridi, alla fine - *Cap. 20.17*

risalirono 1

1 camminando sempre in punta di piedi, **risalirono** insieme su per la gola - *Cap. 35.37*

risata 6

1 senti fischiarsi negli orecchi una gran **risata** : e voltatosi in su, vide sopra - *Cap. 19.6*
2 monete d'oro. Quand'ecco che un'altra **risata** , anche più impertinente della - *Cap. 19.10*
3 nella loro scuola un burattino! Fu una **risata** , che non finiva più. Chi gli - *Cap. 26.3*
4 mortali, - disse Pinocchio con una gran **risata** . - Avete sentito? Ci ha - *Cap. 27.21*
5 finirono col dare in una bella **risata** . E risero, risero, risero da - *Cap. 32.77*
6 - urlò Giango dando in una gran **risata** . - Come?! avevi dei somari - *Cap. 36.98*

risatacce 1

1 risposte sconclusionate e da quelle **risatacce** grulle, Pinocchio capì che i - *Cap. 27.6*

risate 4

1 attenta, si mandava a male dalle grandi **risate** , nel sentire il battibecco di - *Cap. 10.5*
2 quei monelli, buttandosi via dalle matte **risate** : e uno di loro, più - *Cap. 26.6*
3 un monte di ghiaia. Allora grandi **risate** daccapo: ma l'omino, invece - *Cap. 31.36*
4 Questo discorso fu accolto da molte **risate** e da molti applausi; ma gli - *Cap. 33.36*

risatona 1

1 lo gettò a gambe all'aria. Figuratevi la **risatona** impertinente e sgangherata - *Cap. 31.32*

riscaldandosi 1

1 - No. - Sì. E **riscaldandosi** sempre più, vennero - *Cap. 2.26*

riscaldare 1

1 caminetti per accendere il fuoco e per **riscaldare** le stanze. Non so come - *Cap. 1.5*

riscaldarmi 1

1 Tanto meglio! Anderò a rasciugarmi e a **riscaldarmi** , e poi?... e poi sarà - *Cap. 28.18*

riscaldarsi 1

1 son tanti!... - ripeté Geppetto, senza **riscaldarsi** . Fatto sta che i tre - *Cap. 7.26*

rischio 1

1 se alzava un po' più il capo, correva il **rischio** di ficcarlo in un occhio alla - *Cap. 17.68*

rise 1

1 presenti alla scena. Ma l'omino non **rise** . Si accostò pieno di - *Cap. 31.33*

risentito 3

1	quasi per male, e disse con accento	risentito : - Occhiacci di legno,	- Cap. 3.7
2	i denti? - domandò la Fata con accento	risentito . - Dicevo... - mugolò il	- Cap. 25.42
3	per un granchio, disse con accento	risentito : - Ma che granchio e	- Cap. 28.39
risero 3			
1	finirono col dare in una bella risata. E	risero , risero, risero da doversi	- Cap. 32.78
2	dare in una bella risata. E risero,	risero , risero da doversi reggere il	- Cap. 32.78
3	una bella risata. E risero, risero,	risero da doversi reggere il corpo:	- Cap. 32.78
riso 1			
1	la Volpe, e cominciò a ridere di un	riso sguaiato e canzonatore: e il	- Cap. 12.22
risolino 1			
1	che fu nella stanza, disse col suo solito	risolino a Pinocchio e a Lucignolo:	- Cap. 33.2
risolutamente 1			
1	Pinocchio ci pensò un poco, e poi disse	risolutamente : - No, non ci voglio	- Cap. 12.46
risoluto 4			
1	larghe in mezzo alla strada, coll'animo	risoluto di fermarlo e d'impedire il	- Cap. 3.32
2	seppe più resistere, e fatto un animo	risoluto , disse: - Pazienza! Vi	- Cap. 24.60
3	diritto alla casa della Fata coll'animo	risoluto di bussare alla porta e di	- Cap. 29.47
4	consolazione. Poi, fatto un animo	risoluto , soggiunse in fretta e furia:	- Cap. 30.77
risoluzione 2			
1	A ogni modo, bisognava prendere una	risoluzione : o a scuola, o a sentire i	- Cap. 9.8
2	e poi sarà quel che sarà. Presa questa	risoluzione , si avvicinò alla	- Cap. 28.19
risolviti 1			
1	vuoi partire con me? Sì o no?	Risolviti . - No, no, no e poi	- Cap. 30.40
risotto 1			
1	tritata non somigliava punto nè ai	risotto alla milanese nè ai	- Cap. 33.24
risparmiata 1			
1	Mille grazie, signor Pinocchio, d'avermi	risparmiata la fatica di rompere il	- Cap. 5.14
risparmiato 1			
1	Qui non c'è grazia che tenga. Se ho	risparmiato te, bisogna che faccia	- Cap. 11.29
rispettabile 3			
1	razza dei Gorilla: un vecchio scimmione	rispettabile per la sua grave età,	- Cap. 19.19
2	il seguente spropositato discorso: «	Rispettabile pubblico, cavalieri e	- Cap. 33.33
3	ai vostri esercizi, salutate questo	rispettabile pubblico, cavalieri,	- Cap. 33.40
rispettabili 1			
1	aggiunse queste poche parole: «Miei	rispettabili auditori! Non starò qui	- Cap. 33.38
rispettate 1			
1	come dicono i Tonni politici, vanno	rispettate ! - Insomma... io voglio	- Cap. 34.61
rispettato 1			
1	Io rispetto gli altri e voglio esser	rispettato . - Bravo berlicche! Hai	- Cap. 26.5
rispetto 2			
1	finito di fare, e già cominci a mancar di	rispetto a tuo padre! Male, ragazzo	- Cap. 3.22
2	qui per essere il vostro buffone. Io	rispetto gli altri e voglio esser	- Cap. 26.5

	rispettosa /		
1	bene, da tener sempre i suoi nemici a	rispettosa	distanza. Dove i suoi - <i>Cap. 27.34</i>
	rispettosamente /		
1	il carceriere; e levandosi il berretto	rispettosamente	e salutandolo, gli - <i>Cap. 19.30</i>
	risponde /		
1	è troppo modesto, e per questo non	risponde	. Risponderò io per lui. - <i>Cap. 18.24</i>
	rispondere 3		
1	o la vita! Pinocchio, non potendo	rispondere	con le parole, a motivo - <i>Cap. 14.8</i>
2	fatto del tuo zampetto? Il Gatto voleva	rispondere	qualche cosa, ma - <i>Cap. 18.22</i>
3	con noi? Pinocchio esitò un poco a	rispondere	, perchè gli tornò in - <i>Cap. 18.39</i>
	risponderò /		
1	modesto, e per questo non risponde.	Risponderò	io per lui. Sappi - <i>Cap. 18.24</i>
	rispondeva 2		
1	strada. - Babbo mio, non posso -	rispondeva	il burattino piangendo e - <i>Cap. 7.5</i>
2	disgrazia. - Non c'è pericolo! -	rispondeva	il burattino, facendo - <i>Cap. 26.15</i>
	rispondi 2		
1	la bocca, sì o no? Ah! non	rispondi ?...	Lascia fare: chè questa - <i>Cap. 15.19</i>
2	gli occhi, e guardami!... Perchè non mi	rispondi ?	Non sono stato io, sai, - <i>Cap. 27.48</i>
	rispondimi 2		
1	Mi conduci da lui? ma è sempre vivo?	rispondimi	per carità; è sempre - <i>Cap. 23.16</i>
2	rammento di tutto - gridò Pinocchio. -	Rispondimi	subito, Lumachina - <i>Cap. 36.109</i>
	rispose 57		
1	di legno, perchè mi guardate? Nessuno	rispose	. Allora, dopo gli occhi, gli - <i>Cap. 3.9</i>
2	- Io non me ne anderò di qui, -	rispose	il Grillo, - se prima non ti - <i>Cap. 4.12</i>
3	- Aspettami costi che torno subito, -	rispose	il vecchino, credendo di aver - <i>Cap. 6.10</i>
4	e stropicciandosi gli occhi. - Sono io -	rispose	una voce. Quella voce era - <i>Cap. 6.18</i>
5	in quello stato compassionevole, non	rispose	altre parole: ma, presi in - <i>Cap. 8.10</i>
6	- Te li darei volentieri, - gli	rispose	l'altro canzonandolo, - ma - <i>Cap. 9.21</i>
7	e non compro nulla dai ragazzi, - gli	rispose	il suo piccolo interlocutore, - <i>Cap. 9.30</i>
8	appena. - La grazia è fatta! -	rispose	Mangiafoco: poi soggiunse - <i>Cap. 11.36</i>
9	di codeste monete? - Prima di tutto -	rispose	il burattino - voglio - <i>Cap. 12.27</i>
10	ci troverei? - È un conto facilissimo -	rispose	la Volpe - un conto che - <i>Cap. 12.57</i>
11	il nostro viaggio. - Sissignori, -	rispose	l'oste, e strizzò l'occhio alla - <i>Cap. 13.10</i>
12	- Sono l'ombra del Grillo-parlante -	rispose	l'animaletto, con una - <i>Cap. 13.26</i>
13	di quella casina e bussò. Nessuno	rispose	. Tornò a bussare con - <i>Cap. 15.6</i>
14	- Siamo venuti a prenderti -	rispose	il coniglio più grosso. - A - <i>Cap. 17.44</i>
15	- Le ho perdute! -	rispose	Pinocchio; ma disse una - <i>Cap. 17.61</i>
16	voglio! - Ti voglio bene anch'io -	rispose	la Fata - e se tu vuoi - <i>Cap. 18.4</i>
17	è altro da fare? - Nient'altro -	rispose	la Volpe. - Ora possiamo - <i>Cap. 18.52</i>
18	il solletico sotto le ali. Il burattino non	rispose	Andò alla gora e riempita - <i>Cap. 19.9</i>
19	Pinocchio al carceriere. - Voi no, -	rispose	il carceriere, - perchè voi - <i>Cap. 19.28</i>
20	- Io non mi chiamo Melampo -	rispose	il burattino. - O dunque - <i>Cap. 22.4</i>
21	intesi bene? - Anche troppo bene!... -	rispose	Pinocchio: e tentennò il - <i>Cap. 22.22</i>
22	nuovo? - Ci sono i ladri! -	rispose	Pinocchio. - Dove sono? - <i>Cap. 22.28</i>
23	a chiedergli il contadino. - Dormivo -	rispose	Pinocchio - ma le faine mi - <i>Cap. 22.38</i>
24	una parola? - Anche due -	rispose	il pesce, il quale era un - <i>Cap. 24.14</i>
25	esser mangiati? - Ve ne sono sicuro -	rispose	il delfino. - Anzi, ne - <i>Cap. 24.16</i>
26	burrasca che ha fatto questa notte -	rispose	il delfino - la barchettina - <i>Cap. 24.22</i>
27	dalla fame? - Non un soldo solo -	rispose	il carbonaio - ma te ne do - <i>Cap. 24.39</i>
28	carretti di carbone. - Mi meraviglio! -	rispose	il burattino quasi offeso; - <i>Cap. 24.40</i>
29	il carretto!... - Meglio per te! -	rispose	il carbonaio. - Allora, - <i>Cap. 24.41</i>
30	Vieni con me a portar calcina -	rispose	il muratore - e invece d'un - <i>Cap. 24.44</i>

31	Pinocchio guardò la brocca e non	rispose	nè sì nè no. - E insieme	- Cap. 24.56
32	un'altra occhiata alla brocca, e non	rispose	nè sì nè no. - E dopo il	- Cap. 24.58
33	la buona donna. - Egli è..., -	rispose	balbettando Pinocchio -	- Cap. 24.67
34	tu sia morta? - Par di no -	rispose	sorridendo la Fata. - Se	- Cap. 25.32
35	- Sarà andato a far colazione, -	rispose	uno di loro, ridendo. - O si	- Cap. 27.4
36	il burattino, come c'era da aspettarselo,	rispose	subito con un altro pugno:	- Cap. 27.33
37	Affogo! affogo! - Crepa! - gli	rispose	Pinocchio da lontano, il	- Cap. 28.8
38	tanti saluti a casa. - Addio Pinocchio -	rispose	il cane; - mille grazie di	- Cap. 28.16
39	pomodoro? - A dir la verità, -	rispose	Pinocchio, - se io debbo	- Cap. 28.46
40	riuscire gravissima e anche mortale -	rispose	il vecchietto - perchè gli	- Cap. 29.26
41	tu questo Pinocchio? - Di vista! -	rispose	il burattino. - E tu che	- Cap. 29.33
42	un muro, che era imbiancato di fresco -	rispose	il burattino, vergognandosi	- Cap. 29.40
43	per carità. - Ragazzo mio - gli	rispose	dalla finestra quella	- Cap. 29.64
44	noi, o rimani?... - Io rimango -	rispose	Pinocchio. - Io voglio	- Cap. 31.17
45	dalla mattina alla sera! Pinocchio non	rispose	: ma fece un sospiro: poi	- Cap. 31.25
46	- Non la capisco questa febbre! -	rispose	il burattino, che l'aveva	- Cap. 32.21
47	Lucignolo di dentro. - Sono io! -	rispose	il burattino. - Aspetta un	- Cap. 32.38
48	è?... - Quel ciuchino son io! -	rispose	il burattino, ridendo. - Tu?	- Cap. 34.8
49	la tua storia finisce qui? - No,	rispose	il burattino, ci sono altre	- Cap. 34.24
50	avere addosso due gusci di conchiglia -	rispose	il Tonno, il quale era di	- Cap. 36.22
51	il Gatto. - Addio, mascherine! -	rispose	il burattino. - Mi avete	- Cap. 36.35
52	figliuolo, senza pane e senza tetto -	rispose	il burattino. - Girate la	- Cap. 36.49
53	- Non ho nemmeno un centesimo -	rispose	Pinocchio tutto mortificato	- Cap. 36.73
54	il ciuchino aprì gli occhi moribondi, e	rispose	balbettando nel medesimo	- Cap. 36.90
55	mortificato da quelle parole, non	rispose	: ma prese il suo bicchiere	- Cap. 36.99
56	e senza ripigliar fiato, la Lumaca	rispose	con la sua solita flemma:	- Cap. 36.110
57	dove si sarà nascosto? - Eccolo là -	rispose	Geppetto: e gli accennò	- Cap. 36.135

risposero 4

1	regalo. - Noi non vogliamo regali -	risposero	que' due malanni. - A	- Cap. 18.54
2	chiese un po' d'elemosina, ma tutte gli	risposero	: - Non ti vergogni?	- Cap. 24.47
3	- Le mamme non sanno mai nulla -	risposero	quei malanni. - Sapete	- Cap. 26.27
4	- Il sugo c'è sicuro!... -	risposero	in coro quei monelli. - E	- Cap. 27.8

risposta 6

1	mi faceva caldo. Pinocchio capì questa	risposta	a volo, e non potendo	- Cap. 8.38
2	la mia strada? Aspettò un segno di	risposta	a quella dimanda: ma la	- Cap. 20.14
3	di risposta a quella dimanda: ma la	risposta	non venne: anzi il	- Cap. 20.14
4	sono io! Il Colombo, a questa	risposta	, si calò velocemente e	- Cap. 23.14
5	sì: anzi ne sono sicura. A questa	risposta	fu tale e tanta la	- Cap. 25.30
6	Ma fu, come si suol dire, botta e	risposta	; perchè il burattino, come	- Cap. 27.33

risposte 1

1	ridendo più forte che mai. Da quelle	risposte	sconclusionate e da quelle	- Cap. 27.6
---	--------------------------------------	-----------------	----------------------------	-------------

risputavano 1

1	pagina o qualche frontespizio, la	risputavano	subito, facendo con la	- Cap. 27.36
---	-----------------------------------	--------------------	------------------------	--------------

risputò 2

1	dopo averne assaggiata una boccata, la	risputò	. Allora il padrone,	- Cap. 33.10
2	maravigliato. - Tutto in un boccone: e	risputò	solamente l'albero maestro,	- Cap. 35.15

ritagliarlo 1

1	mai. Il povero Geppetto si affaticava a	ritagliarlo	; ma più lo ritagliava e lo	- Cap. 3.11
---	---	--------------------	-----------------------------	-------------

ritagliava 1

1	si affaticava a ritagliarlo; ma più lo	ritagliava	e lo scorciva, e più quel	- Cap. 3.11
---	--	-------------------	---------------------------	-------------

ritegno 1

1	la febbre della curiosità, perse ogni	ritegno	, e disse senza vergognarsi al	- Cap. 9.19
---	---------------------------------------	----------------	--------------------------------	-------------

	rientare 1			
1	- Dove mi conduci? - Dobbiamo	rientare	la fuga. Venite con me e	- Cap. 35.36
	ritiriamolo 1			
1	zoppo deve essere bell'affogato.	Ritiriamolo	dunque su, e facciamo	- Cap. 34.3
	ritorna 7			
1	burattino. - Voglio darti un consiglio.	Ritorna	indietro e porta i quattro	- Cap. 13.28
2	matti o imbroglioni! Dài retta a me,	ritorna	indietro. - E io, invece,	- Cap. 13.30
3	- Ora possiamo andar via. Tu poi	ritorna	qui fra una ventina di	- Cap. 18.52
4	se vuoi bene al tuo fratellino, rivivisci...	ritorna	viva come prima!... Non ti	- Cap. 23.7
5		Ritorna	a casa della Fata, la quale	- Cap. 29.1
6	gettato in mare, è mangiato dai pesci e	ritorna	ad essere un burattino come	- Cap. 34.1
7	Lumaca, e spicciati: e fra due giorni	ritorna	qui, che spero di poterti	- Cap. 36.116
	ritornai 1			
1	gli si strappò una vena sul petto, e così	ritornai	alla Casa della Bella	- Cap. 35.8
	ritornando 1			
1	fiorisce, e la mattina dopo, di levata,	ritornando	nel campo, che cosa	- Cap. 12.55
	ritornare 3			
1	po' di vestituccio, tanto perchè io possa	ritornare	a casa? - Ragazzo mio,	- Cap. 29.42
2	ci vedrai. - No, no: voglio	ritornare	a casa. - Aspetta altri	- Cap. 30.57
3	rizzò, era azzoppito, e a malapena potè	ritornare	alla scuderia. - Fuori	- Cap. 33.59
	ritornato 3			
1	quattro mesi di prigionie. Il burattino,	ritornato	in città, comincio a	- Cap. 19.2
2	- No: ora è vivo, ed è già	ritornato	a casa sua. - Davvero,	- Cap. 29.24
3	- Fra un'ora prometto di essere bell'e	ritornato	- replicò il burattino. -	- Cap. 30.4
	ritornerà 2			
1	- Non lo so. - E quando	ritornerà ?...	- Non ritornerà mai.	- Cap. 36.63
2	- E quando ritornerà?... - Non	ritornerà	mai. Ieri è partita tutta	- Cap. 36.64
	ritornerai 1			
1	quanto un somaro!... - Cucù! -	Ritornerai	a casa col naso rotto!...	- Cap. 27.29
	ritorni 2			
1	minuti ne raccogli duemila e stasera	ritorni	qui colle tasche piene. Vuoi	- Cap. 18.38
2	- A casa. La mia buona Fata vuole che	ritorni	prima di notte. - Aspetta	- Cap. 30.43
	ritornò 1			
1	per un quarto d'ora. Quando	ritornò	in sè da quello	- Cap. 34.48
	ritratto 2			
1	Nel medaglione c'era dipinto il	ritratto	d'un burattino. - Quel	- Cap. 33.49
2	il ritratto d'un burattino. - Quel	ritratto	è il mio!... quella signora	- Cap. 33.50
	ritrova 5			
1	quello che si perde nel vicino bosco, si	ritrova	sempre. - Ah! ora che mi	- Cap. 17.66
2	<i>Pinocchio</i>	ritrova	la Volpe e il Gatto, e va	- Cap. 18.1
3	arriva all'isola delle «Api industriali» e	ritrova	la Fata. <i>Pinocchio, animato</i>	- Cap. 24.1
4	<i>Pinocchio</i>	ritrova	in corpo al Pesce-cane... chi	- Cap. 35.1
5	ritrova in corpo al Pesce-cane... chi	ritrova?	Leggete questo capitolo e	- Cap. 35.1
	ritrovata 1			
1	tornarsene indietro. Intanto Alidoro,	ritrovata	che ebbe la viottola che	- Cap. 29.13

	ritrovato /		
1	- Oh! babbino mio! finalmente vi ho	ritrovato ! Ora poi non vi lascio più,	- Cap. 35.6
	ritroveremo /		
1	- disse la Fata, le cercheremo e le	ritroveremo : perchè tutto quello	- Cap. 17.66
	ritrovi /		
1	ricordi? Mi lasciasti bambina e ora mi	ritrovi donna; tanto donna, che	- Cap. 25.5
	ritte /		
1	nel fango della strada e con le gambe	ritte su in aria. Alla vista di quel	- Cap. 20.16
	ritti /		
1	i ladri, ricordati di stare a orecchi	ritti e di abbaiare. Dopo	- Cap. 21.23
	ritto 9		
1	perchè non aveva più forza da reggersi	ritto , si pose a sedere, appoggiando	- Cap. 6.14
2	te lo do io! - Non posso star	ritto , credetelo. O povero me!	- Cap. 7.11
3	magnifico Can-barbone, che camminava	ritto sulle gambe di dietro, tale e	- Cap. 16.12
4	profonda, che ci sarebbe entrato per	ritto un pagliaio: ma le monete	- Cap. 19.17
5	ora tornava a galleggiare: e Pinocchio	ritto sulla punta di un alto scoglio	- Cap. 23.46
6	fin quaggiù. Pareva un grosso ramarro	ritto su i piedi di dietro. Quando	- Cap. 28.20
7	- Ohimè! Non mi riesce più di star	ritto sulle gambe. - Non mi riesce	- Cap. 32.81
8	e a ballare il valzer e la polca, stando	ritto sulle gambe di dietro. Il	- Cap. 33.26
9	mezzo, da parere un miracolo se stava	ritto . Pinocchio si voltò a	- Cap. 36.135
	riunite /		
1	del naso dalla buca del casotto, vide	riunite a consiglio quattro bestiuole	- Cap. 22.2
	riuniti /		
1	disse la Fata, rivolgendosi ai tre medici	riuniti intorno al letto di Pinocchio	- Cap. 16.19
	riuscì 4		
1	quando, nel cercargli gli orecchi, non gli	riuscì di poterli trovare: e sapete	- Cap. 3.34
2	provò a fuggire di camera; ma non gli	riuscì . Il suo naso era cresciuto	- Cap. 17.74
3	di giorno. Sul far del mattino, gli	riuscì di vedere poco distante una	- Cap. 24.4
4	tronche e sconclusionate. Finalmente gli	riuscì di cacciar fuori un grido di	- Cap. 35.5
	riuscire /		
1	la ferita non era grave?... - Ma poteva	riuscire gravissima e anche mortale	- Cap. 29.26
	riusciti /		
1	da' suoi occhi, conciossiachè essendo	riusciti vanitosi tutti i mezzi per	- Cap. 33.38
	riuscito /		
1	lavorare e di tirarsi avanti, non solo era	riuscito a mantenere quasi	- Cap. 36.102
	riva 6		
1	trova un Colombo, che lo porta sulla	riva del mare, e lì si getta	- Cap. 23.1
2	vide passare, a poca distanza dalla	riva , un grosso pesce, che se ne	- Cap. 24.11
3	va co' suoi compagni di scuola in	riva al mare, per vedere il terribile	- Cap. 26.1
4	i venti soldi, condusse il ciuchino sulla	riva del mare; e messogli un sasso	- Cap. 33.70
5	In quattro minuti vi condurrò alla	riva . Geppetto e Pinocchio, come	- Cap. 36.19
6	un vitello di due anni. Giunti alla	riva , Pinocchio saltò a terra il	- Cap. 36.23
	rivedere 3		
1	per inteso. Tormentato dalla passione di	rivedere il suo babbo e la sua	- Cap. 20.3
2	so. - Avrò mai la fortuna di poterlo	rivedere e abbracciare? - Credo di	- Cap. 25.28

3	ciuchino per quella sera non si fece più	rivedere . La mattina dopo il	- Cap. 33.61
	rivedremo /		
1	burattino: e buona fortuna. - Dove ci	rivedremo ?... - Chi lo sa?... È	- Cap. 34.73
	rivedrò /		
1	«Povero Pinocchio... oramai non lo	rivedrò più... il Pesce-cane a	- Cap. 36.64
	rivendere /		
1	farsi d'un asino zoppo, mi mandò a	rivendere , e voi mi avete comprato!.	- Cap. 34.18
	rivenderò /		
1	Ti porterò daccapo al mercato, e ti	rivenderò a peso di legno	- Cap. 34.29
	rivendetemi /		
1	accendere il fuoco nel caminetto. -	Rivendetemi pure: io sono	- Cap. 34.30
	rivendolo /		
1	a ufo. Portalo dunque in piazza e	rivendolo . Arrivati in piazza,	- Cap. 33.64
	rivenditore /		
1	l'Abbecedario lo prendo io, - gridò un	rivenditore di panni usati, che s'era	- Cap. 9.31
	riverenza 2		
1	il quale, facendo una bella	riverenza , disse: - Mille grazie,	- Cap. 5.13
2	il direttore fece un'altra profondissima	riverenza : quindi volgendosi a	- Cap. 33.39
	rivestitosi /		
1	mia! - gridò spaventato il burattino: e	rivestitosi in fretta e furia, si voltò	- Cap. 24.27
	rivivisci /		
1	bene... se vuoi bene al tuo fratellino,	rivivisci ... ritorna viva come prima!...	- Cap. 23.7
	rivoglio /		
1	ho speso venti soldi per comprarti, e	rivoglio i miei quattrini. Sai che	- Cap. 34.29
	rivolgendosi /		
1	sapere da lor signori - disse la Fata,	rivolgendosi ai tre medici riuniti	- Cap. 16.19
	rivolse /		
1	sentendosi scappar la pazienza, si	rivolse a quelli che più lo	- Cap. 26.4
	rivoltandosi 2		
1	mangio davvero!... - gridò il burattino,	rivoltandosi come una vipera. -	- Cap. 7.25
2	e seguì a nuotare: e dopo un poco,	rivoltandosi indietro, urlava più	- Cap. 34.32
	rivoltarmi /		
1	aveva ragione. Ho fatto male a	rivoltarmi al mio babbo e a fuggire	- Cap. 5.8
	rivoltavano /		
1	a sentir lui, gli facevano nausea, gli	rivoltavano lo stomaco: ma quella	- Cap. 23.34
	rivoltò /		
1	a lasciarsi posar mosche sul naso, si	rivoltò ringhioso al pescatore,	- Cap. 29.7
	rivoluzione /		
1	accadde un fatto che destò una mezza	rivoluzione . Bisogna sapere che il	- Cap. 10.2

rizzandosi 5

1	pronto a servirvi, - replicò il falegname,	rizzandosi su i ginocchi. - Stamani	- Cap. 2.11
2	- gridò Geppetto tutt'a un tratto	rizzandosi in piedi; e infilatasi la	- Cap. 8.32
3	caso, - gridò fieramente Pinocchio,	rizzandosi e gettando via il suo	- Cap. 11.30
4	cosa volete da me? - gridò Pinocchio,	rizzandosi tutto impaurito a sedere	- Cap. 17.43
5	zanzara! - Eccolo! - gridò Lucignolo,	rizzandosi in piedi. - Chi è? -	- Cap. 30.88

rizzarsi 2

1	il falegname, senza aver la forza di	rizzarsi in piedi Allora entrò in	- Cap. 2.3
2	a entrare nella scuola, sempre l'ultimo a	rizzarsi in piedi, a scuola finita. Il	- Cap. 26.11

rizzati 1

1	- Basta così: non occorre altro.	Rizzati subito e vieni via con noi.	- Cap. 27.63
---	----------------------------------	--	--------------

rizzati 2

1	dell'orecchio destro. Intanto Pinocchio,	rizzati da terra tutto infuriato,	- Cap. 31.34
2	come se fosse moribondo davvero.	Rizzati da terra in mezzo a uno	- Cap. 33.49

rizzava 1

1	un puntolino nero, che di tanto in tanto	rizzava le gambe fuori dell'acqua e	- Cap. 34.34
---	--	--	--------------

rizzò 3

1	di alzare la gamba, che il serpente si	rizzò all'improvviso, come una	- Cap. 20.15
2	- Al passo! Allora il ciuchino si	rizzò sulle quattro gambe e	- Cap. 33.43
3	parte tutto in un fascio. Quando si	rizzò , era azzoppito, e a malapena	- Cap. 33.59

roba 5

1	mastr'Antonio, che voi regalate la vostra	roba ? M'avete quasi azzoppito!... -	- Cap. 2.34
2	allora chi t'ha insegnato a portar via la	roba degli altri?... - Avevo fame...	- Cap. 21.10
3	ragione per potere appropriarsi la	roba che non è nostra... - È vero,	- Cap. 21.12
4	I pesci, credendo che quei libri fossero	roba da mangiare, correvano a	- Cap. 27.36
5	che pareva volesse dire: «Non è	roba per noi: noi siamo avvezzi a	- Cap. 27.36

robusta 1

1	era di una corporatura così grossa e	robusta , da parere un vitello di	- Cap. 36.22
---	--------------------------------------	--	--------------

romeo 1

1	carissimo, il quale si chiamava di nome	Romeo : ma tutti lo chiamavano col	- Cap. 30.14
---	---	---	--------------

rompere 2

1	d'avermi risparmiata la fatica di	rompere il guscio! Arrivedella, stia	- Cap. 5.14
2	e là ti insegnerò a saltare i cerchi, a	rompere col capo le botti di foglio	- Cap. 33.26

rompi 1

1	vedo. - Orbene: vola subito laggiù:	rompi col tuo fortissimo becco il	- Cap. 16.7
---	-------------------------------------	--	-------------

rompicolli 1

1	da fare con qualcuno di quei ragazzacci	rompicolli che si divertono di notte	- Cap. 6.10
---	---	---	-------------

rompicollo 1

1	un ragazzaccio, un vagabondo, un vero	rompicollo ... - Calunnie! Tutte	- Cap. 29.30
---	---------------------------------------	---	--------------

rosaura 1

1	- È proprio lui - strilla la signora	Rosaura , facendo capolino di fondo	- Cap. 10.9
---	--------------------------------------	--	-------------

rose 1

1	allegre e festosa come una pasqua di	rose . In mezzo a tutte queste	- Cap. 36.127
---	--------------------------------------	---------------------------------------	---------------

	rosolare /		
1	le legna per finirlo di cuocere e di	rosolare , chiamò Arlecchino e	- Cap. 10.21
	rosoli /		
1	per potermi baloccare, una cantina di	rosoli e di alchermes, e una libreria	- Cap. 19.4
	rosolio /		
1	ti darò un bel confetto ripieno di	rosolio . Alle seduzioni di	- Cap. 24.59
	rossa /		
1	riccioli legati con fiocchettini di seta	rossa ; una gran fascia d'oro e	- Cap. 33.36
	rosse /		
1	dunque che in quel cartello a lettere	rosse come il fuoco, c'è scritto:	- Cap. 9.15
	rosseggiare /		
1	e, anche di lontano, si vedeva il	rosseggiare de'suoi occhi di fuoco e	- Cap. 20.8
	rosso 8		
1	Polendina, compar Geppetto diventò	rosso come un peperone dalla bizza,	- Cap. 2.16
2	occhi parevano due lanterne di vetro	rosso , col lume acceso di dietro, e	- Cap. 10.16
3	<i>L'osteria dal «Gambero</i>	rosso» . Cammina, cammina,	- Cap. 13.1
4	stanchi morti all'osteria del Gambero	Rosso . - Fermiamoci un po' qui, -	- Cap. 13.2
5	qui all'Osteria del Gambero	rosso , e dopo la mezzanotte	- Cap. 17.59
6	aveva cenato all'osteria del Gambero	rosso . - Ecco il nostro caro	- Cap. 18.9
7	una che la spesi all'osteria del Gambero	rosso . - E pensare che, invece di	- Cap. 18.31
8	mi condussero all'Osteria del Gambero	Rosso , dove mangiarono come lupi,	- Cap. 35.8
	rotto /		
1	- Cucù! - Ritonerai a casa col naso	rotto !... - Cucù! - Ora il cucù	- Cap. 27.29
	rovesciò /		
1	che quella medesima burrasca, che	rovesciò la mia barchetta, fece	- Cap. 35.13
	rovinato /		
1	un letto poco buono e un tavolino tutto	rovinato . Nella parete di fondo si	- Cap. 3.2
	ruba 2		
1	soltanto due grappoli d'uva!... - Chi	ruba l'uva è capacissimo di rubare	- Cap. 21.18
2	Ricordatevi del proverbio che dice: «Chi	ruba il mantello al suo prossimo,	- Cap. 36.44
	rubare 2		
1	E che cosa volevano? - Mi volevano	rubare le monete d'oro. - Infami!..	- Cap. 18.14
2	- Chi ruba l'uva è capacissimo di	rubare anche i polli. Lascia fare a	- Cap. 21.18
	rubati /		
1	del proverbio che dice: «I quattrini	rubati non fanno mai frutto.»	- Cap. 36.38
	rumore 10		
1	E nel battere in terra fece lo stesso	rumore , che avrebbe fatto un sacco	- Cap. 7.3
2	violenza, perchè sentiva avvicinarsi il	rumore dei passi e il respiro grosso	- Cap. 15.7
3	e la finestra si richiuse senza far	rumore . - O bella bambina dai	- Cap. 15.14
4	A questo segnale si sentì un gran	rumore di ali che volavano con	- Cap. 16.3
5	dialogo fu interrotto da un piccolissimo	rumore di passi, che si	- Cap. 21.14
6	quasi ehe corresse. E a ogni più piccolo	rumore che sentiva, si voltava	- Cap. 24.29
7	Eugenio: quando sentì a un tratto un	rumore sordo di passi che si	- Cap. 27.49
8	arrivò: e arrivò senza fare il più piccolo	rumore , perchè le sue ruote erano	- Cap. 31.2
9	e diventavano pelosi verso la cima. Al	rumore di quelle grida acutissime,	- Cap. 32.10
10	Stette in ascolto e non sentì nessun	rumore : solamente di tanto in	- Cap. 34.48

ruote /

1 il più piccolo rumore, perchè le sue **ruote** erano fasciate di stoppa e di - *Cap. 31.2*

russare /

1 E Pinocchio seguitava a dormire e a **russare** , come se i suoi piedi fossero - *Cap. 6.16*

russava /

1 dentro al carro dormivano, Lucignolo **russava** come un ghio e l'omino, - *Cap. 31.40*

ruzzare /

1 E la Fata, vedendolo correre e **ruzzare** per la camera, vispo e - *Cap. 17.51*

ruzzolandosi /

1 - rispondeva il burattino piangendo e **ruzzolandosi** per terra. - Perchè non - *Cap. 7.5*

s' 25

1 che barricava tutta la strada, **s'** ingegnò di passargli, per sorpresa, - *Cap. 3.33*
2 aveva sempre gli occhi fra il sonno, non **s'** era ancora avvisto dei piedi, che gli - *Cap. 7.2*
3 gridò un rivenditore di panni usati, che **s'** era trovato presente alla - *Cap. 9.31*
4 che la commedia non andava più avanti, **s'** impazienti e prese a gridare: - *Cap. 10.14*
5 il burattinaio andò in cucina, dov'egli **s'** era preparato per cena un bel - *Cap. 10.21*
6 ha stranutito, e questo è segno che **s'** è mosso a compassione per te, e - *Cap. 11.4*
7 Mangiafoco, invece, ogni volta che **s'** inteneriva davvero aveva il vizio di - *Cap. 11.5*
8 *ai buoni consigli del Grillo-parlante,* **s'imbatte negli assassini.** - Davvero - *Cap. 14.1*
9 spalancata. E se ne andarono. Intanto **s'** era levato un vento impetuoso di - *Cap. 15.29*
10 voleva rispondere qualche cosa, ma **s'** imbrogliò. Allora la Volpe disse - *Cap. 18.22*
11 prese vivissima parte al racconto: **s'** intenerì, si commosse: e quando il - *Cap. 19.21*
12 fuori la lanterna di sotto al pastrano, **s'** accorse che, invece di una faina, - *Cap. 21.15*
13 e una la daremo a te, a condizione, **s'** intende bene, che tu faccia finta - *Cap. 22.19*
14 Melampo, il mio fido Melampo, non **s'** era mai accorto di nulla!... Il - *Cap. 22.35*
15 un altro che, per i suoi scherzi sguaiati, **s'** era beccata una gomitata nello - *Cap. 26.9*
16 star lì a fare il comodo tuo? Appena **s'** è annoiato, piglia il dirizzone per - *Cap. 26.29*
17 dirizzone per un'altra parte, e allora chi **s'** è visto s'è visto. - Quanto tempo - *Cap. 26.29*
18 un'altra parte, e allora chi s'è visto **s'** è visto. - Quanto tempo ci vuole - *Cap. 26.29*
19 meglio!» Intanto il combattimento **s'** inferociva sempre più, quand'ecco - *Cap. 27.37*
20 che era uscito fuori dall'acqua e **s'** era adagio adagio arrampicato fin - *Cap. 27.37*
21 E immaginatevi come restò, quando **s'** accorse che il suo ciuchino - *Cap. 31.44*
22 Pinocchio tutte le volte che per caso **s'** imbatteva in Lucignolo. - Vedi, - *Cap. 31.55*
23 ciuchini, allora tutto allegro e contento **s'** impadroniva di loro e li portava a - *Cap. 33.8*
24 la tramontana. Pinocchio, sulle prime, **s'** ingegnò di farsi un poco di - *Cap. 34.49*
25 Intanto **s'** era fatto giorno. Allora - *Cap. 36.26*

sa 13

1 a non voler tornare a casa! Chi lo **sa** come lo picchierebbe - *Cap. 3.39*
2 *a noia di sentirsi correggere da chi ne* **sa più di loro.** Vi dirò dunque, - *Cap. 4.1*
3 saper mangiare di tutto, perchè non si **sa** mai quel che ci può capitare. I - *Cap. 7.20*
4 rivoltandosi come una vipera. - Chi lo **sa** ! I casi son tanti!... - ripetè - *Cap. 7.26*
5 delicati di palato. Caro mio, non si **sa** mai quel che ci può capitare in - *Cap. 7.36*
6 non l'ho mai conosciuta. - Chi lo **sa** che dispiacere sarebbe per il - *Cap. 11.11*
7 è il mio babbo che m'aspetta. Chi lo **sa** , povero vecchio, quanto ha - *Cap. 12.47*
8 retta a quell'uggioso di Grillo, chi lo **sa** quante disgrazie, secondo lui, mi - *Cap. 14.2*
9 che il medico prudente quando non **sa** quello che dice, la miglior cosa - *Cap. 16.24*
10 e quel che è fatto, è reso. Si **sa** : in questo mondo bisogna tutti - *Cap. 29.15*
11 non danno retta ai consigli di chi ne **sa** più di loro, vanno sempre - *Cap. 30.9*
12 - Dove ci rivedremo?... - Chi lo **sa** ?... È meglio non pensarci - *Cap. 34.74*
13 Tremava di freddo o di paura? Chi lo **sa** ?... Forse un po' dell'uno e un po' - *Cap. 36.3*

sacchetto 2

1 a vestiti, io non ho che un piccolo **sacchetto** , dove ci tengo i lupini. - *Cap. 29.43*

2	se lo fece dire due volte: prese subito il	sacchetto dei lupini che era vuoto	- Cap. 29.44
		sacchi 4	
1	figuracce nere tutte imbacuccate in due	sacchi da carbone, le quali	- Cap. 14.4
2	soltanto gli occhi attraverso i buchi dei	sacchi , che lui era un povero	- Cap. 14.8
3	tutti e due, sempre imbacuccati nei loro	sacchi , e grondanti acqua come	- Cap. 14.26
4	per la strada due assassini dentro due	sacchi da carbone, che mi dissero:	- Cap. 17.59
		sacco 5	
1	sul falegname; e lì se ne dettero un	sacco e una sporta. A battaglia	- Cap. 2.48
2	lo stesso rumore, che avrebbe fatto un	sacco di mestoli, cascato da un	- Cap. 7.3
3	avere acchiappate e rinchiuso in un	sacco le quattro faine, disse loro	- Cap. 22.32
4	quello di star di balla e di reggere il	sacco alla gente disonesta! -	- Cap. 22.38
5	guai a lui! Gliene voglio dire un	sacco e una sporta!... E fece l'atto	- Cap. 32.33
		sacrifici 1	
1	che i babbi che sieno capaci di certi	sacrifici !... Mentre tutto commosso	- Cap. 9.4
		saetta 1	
1	sempre incontro con la velocità di una	saetta . - Affrettati, Pinocchio, per	- Cap. 34.40
		sai 9	
1	di nido. - Povero grullerello! Ma non	sai che, facendo così, diventerai da	- Cap. 4.16
2	salutandolo garbatamente. - Com'è che	sai il mio nome? - domandò il	- Cap. 12.13
3	che andandogli incontro, gli dissero: -	Sai la gran notizia? - No. -	- Cap. 26.17
4	non mi rispondi? Non sono stato io,	sai , che ti ho fatto tanto male!	- Cap. 27.48
5	- Che cosa volevi da me? - Non	sai il grande avvenimento? Non sai	- Cap. 30.23
6	- Non sai il grande avvenimento? Non	sai la fortuna che mi è toccata? -	- Cap. 30.23
7	- Ma lo	sai di certo che le vacanze abbiano	- Cap. 30.75
8	tutto merito tuo. E il maestro, invece,	sai che cosa mi diceva, parlando di	- Cap. 31.57
9	comprarti, e rivoglio i miei quattrini.	Sai che cosa farò? Ti porterò	- Cap. 34.29
		sala 1	
1	tac, tic, tac, come un orologio da	sala , quando corre davvero. E	- Cap. 19.3
		salame 2	
1	per le mani e per i piedi, come un	salame , lo gettò in fondo alla	- Cap. 28.49
2	di pan fresco e una bella fetta di	salame ! Pazienza!... La mattina	- Cap. 33.22
		salamelecchi 1	
1	monete che aveva in bocca, fece mille	salamelecchi e mille pantomime per	- Cap. 14.8
		salamoia 1	
1	uni sugli altri, come tante acciughe nella	salamoia . Stavano male, stavano	- Cap. 31.9
		salata 1	
1	Aveva bevuto, senza volerlo, tant'acqua	salata , che era gonfiato come un	- Cap. 28.14
		salcio 1	
1	era stato afflitto e ripiegato come un	salcio piangente, si fece tutto	- Cap. 11.3
		sale 3	
1	di fontana, ci getti sopra una presa di	sale , e la sera te ne vai	- Cap. 12.55
2	Pinocchio, di te che sei così dolce di	sale , da credere che i denari si	- Cap. 19.14
3	bianchi, altri brizzolati a uso pepe e	sale , e altri rigati a grandi strisce	- Cap. 31.4
		salire 2	
1	più a correre dietro alle farfalle e a	salire su per gli alberi a prendere	- Cap. 4.15
2	non lo permetto. Preferisco piuttosto di	salire in groppa a qualcuno di	- Cap. 31.30

	salirono 1		
1	e fra poco saremo salvi. Detto fatto,	salirono su per la gola del mostro	- Cap. 35.30
	saliva 4		
1	si voltò e vide un grosso grillo che	saliva lentamente su su per il muro.	- Cap. 4.8
2	sentì qualche cosa sotto l'acqua che	saliva , saliva, saliva e lo portava	- Cap. 28.19
3	qualche cosa sotto l'acqua che saliva,	saliva , saliva e lo portava per aria.	- Cap. 28.19
4	cosa sotto l'acqua che saliva, saliva,	saliva e lo portava per aria. Tentò	- Cap. 28.19
	salivano 1		
1	Pinocchio, vedendo che le fiamme	salivano sempre più, e non volendo	- Cap. 14.23
	salsa 2		
1	altro che trentacinque triglie con	salsa di pomodoro e quattro	- Cap. 13.5
2	di essere cotto nel tegame colla	salsa di pomodoro? - A dir la	- Cap. 28.45
	saltando 5		
1	qui. - Davvero? - gridò Pinocchio,	saltando dall'allegrezza. - Allora,	- Cap. 18.7
2	detto Pinocchio? - ripetè il burattino	saltando subito in piedi. -	- Cap. 23.13
3	- Oh! che bella cosa! - gridò Pinocchio	saltando dall'allegrezza, - Tu mi	- Cap. 25.35
4	- Davvero, davvero? - gridò il burattino,	saltando dall'allegrezza. - Dunque	- Cap. 29.25
5	con una semplicità quasi elegante.	Saltando giù dal letto, trovò	- Cap. 36.125
	saltandogli 1		
1	improvviso? - gli domandò Pinocchio	saltandogli al collo e coprendolo	- Cap. 36.130
	saltare 5		
1	come in serata di gala, cominciarono a	saltare e a ballare. Era l'alba e	- Cap. 11.38
2	<i>di pagliacci per insegnarli a ballare e a</i>	saltare i cerchi: ma una sera	- Cap. 33.1
3	per ammaestrarlo e per farlo poi	saltare e ballare insieme con le altre	- Cap. 33.7
4	con me nel Circo e là ti insegnerò a	saltare i cerchi, a rompere col	- Cap. 33.26
5	questi signori con quanta grazia sapete	saltare i cerchi. Pinocchio si provò	- Cap. 33.57
	saltarono 1		
1	saltò dall'altra parte. E gli assassini	saltarono anche loro, ma non	- Cap. 14.24
	saltata 1		
1	a forza dalle unghie degli assassini, e	saltata la siepe della strada,	- Cap. 14.21
	saltatore 1		
1	far di me un gran ballerino e un gran	saltatore di cerchi: ma una sera,	- Cap. 34.18
	saltatori 1		
1	di una compagnia di pagliacci e di	saltatori di corda, il quale lo	- Cap. 33.7
	saltava 1		
1	a casa; e nella gran furia del correre	saltava greppi altissimi, siepi di pruni	- Cap. 4.2
	salti 11		
1	<i>sappia ballare, tirar di scherma e far i</i>	salti mortali. In quel punto fu	- Cap. 2.1
2	ballare, tirare di scherma e fare i	salti mortali. Con questo burattino	- Cap. 2.14
3	quel birichino di Pinocchio andava a	salti come una lepre, e battendo i	- Cap. 3.30
4	e presa la carriera, in un centinaio di	salti arrivò fino al paese, colla lingua	- Cap. 6.3
5	in coro tutti i burattini, uscendo a	salti fuori dalle quinte. - È	- Cap. 10.10
6	le quali correvano dietro a lui a	salti e in punta di piedi, come se	- Cap. 14.4
7	sorellina dai capelli turchini, correva a	salti come un can levriero, e nel	- Cap. 20.3
8	chi recitava, chi cantava, chi faceva i	salti mortali, chi si divertiva a	- Cap. 31.52
9	AVRANNO LUOGO I SOLITI	SALTI / ED ESERCIZI	- Cap. 33.28

10 nel ballo, nonchè nei relativi **salti** dei cerchi e delle botti - Cap. 33.38
 11 fuori dell'acqua e faceva capriole e **salti** , come un delfino in vena di - Cap. 34.34

salto 14

1 tutto a un uovo di gallina. Spiccare un **salto** e gettarvisi sopra, fu un punto - Cap. 5.9
 2 affettuoso invito Pinocchio spicca un **salto** , e di fondo alla platea va nei - Cap. 10.12
 3 va nei posti distinti; poi con un altro **salto** , dai posti distinti monta sulla - Cap. 10.12
 4 mai detto! Il Gatto, spiccando un gran **salto** , gli si avventò addosso, e - Cap. 12.34
 5 naso di Pinocchio, il quale facendo un **salto** indietro per la paura, - Cap. 13.23
 6 fine del piccione arrosto, spiccò un bel **salto** di vetta all'albero, e via a - Cap. 14.23
 7 il burattino spiccò un bellissimo **salto** , come avrebbe potuto fare un - Cap. 28.5
 8 sulle stanghe del carro. E spiccato un **salto** , montò a cavalcioni sulle - Cap. 31.15
 9 da terra tutto infuriato, schizzò con un **salto** sulla groppa di quel povero - Cap. 31.34
 10 groppa di quel povero animale. E il **salto** fu così bello, che i ragazzi, - Cap. 31.34
 11 di sotto. Alla fine spiccò un **salto** e l'attraversò: ma le gambe di - Cap. 33.58
 12 Pinocchio. Ma nel dir così, fece un bel **salto** e schizzò in mezzo all'acqua. - Cap. 34.30
 13 E già stavano lì lì per fare il gran **salto** e per gettarsi a nuoto nel - Cap. 35.30
 14 di denti. Prima però di fare il gran **salto** , il burattino disse al suo - Cap. 35.37

saltò 11

1 stanza; finchè, infilata la porta di casa, **saltò** nella strada e si dette a - Cap. 3.29
 2 A queste ultime parole, Pinocchio **saltò** su tutt'inferiato e preso di sul - Cap. 4.28
 3 il burattino si accorse di avere i piedi, **saltò** giù dalla tavola dove stava - Cap. 8.15
 4 frenare l'impeto del suo buon cuore, **saltò** al collo di Geppetto e - Cap. 8.38
 5 e slanciandosi con una gran rincorsa, **saltò** dall'altra parte. E gli assassini - Cap. 14.24
 6 sta che di lì a pochi minuti, Pinocchio **saltò** giù dal letto, bell'e guarito; - Cap. 17.50
 7 più reggere ai morsi terribili della fame, **saltò** in un campo coll'intenzione - Cap. 20.18
 8 *bu* . A quell'abbaiata, il contadino **saltò** il letto, e preso il fucile e - Cap. 22.26
 9 E lì, senza stare a dir altro, Pinocchio **saltò** sulla groppa al Colombo e - Cap. 23.27
 10 il burattino, spaventato più che mai, **saltò** giù dalla groppa della - Cap. 31.43
 11 di due anni. Giunti alla riva, Pinocchio **saltò** a terra il primo, per aiutare - Cap. 36.23

salutalo 1

1 d'oro. Vai subito a portargliele e **salutalo** tanto da parte mia. - Cap. 12.9

salutami 1

1 alla parola. - Dunque addio, e **salutami** tanto le scuole ginnasiali!... - Cap. 30.70

salutandolo 3

1 giorno, Pinocchio - gli disse la Volpe, **salutandolo** garbatamente. - Cap. 12.12
 2 e levandosi il berretto rispettosamente e **salutandolo** , gli aprì le porte della - Cap. 19.30
 3 Oh! mio caro Grillino - disse Pinocchio **salutandolo** garbatamente. - Ora - Cap. 36.55

salutarono 1

1 siamo contenti come pasque. Ciò detto **salutarono** Pinocchio, e - Cap. 18.55

salutate 1

1 Avanti di dar principio ai vostri esercizi, **salutate** questo rispettabile - Cap. 33.40

salute 2

1 goccioline d'acqua, che ti renderanno la **salute** . Pinocchio prese di mala - Cap. 17.19
 2 di latte, che faceva tanto bene alla **salute** cagionosa del suo babbo. - Cap. 36.100

saluti 3

1 il guscio! Arrivedella, stia bene e tanti **saluti** a casa! Ciò detto distese le - Cap. 5.14
 2 fuori e disse: «Arrivedella... e tanti **saluti** a casa» e la fame cresceva - Cap. 7.15
 3 Addio, Alidoro, fai buon viaggio e tanti **saluti** a casa. - Addio Pinocchio - Cap. 28.15

salutò 2

1 perchè si levò il berretto anche lui e lo **salutò** e, a furia di gesti, gli fece - *Cap. 23.47*
2 aggiungere altre parole, il burattino **salutò** la sua buona Fata, che era - *Cap. 30.12*

salvami 2

1 pericolo. - Aiutami, Pinocchio mio!... **salvami** dalla morte!... A quelle - *Cap. 28.9*
2 una vocina fioca fioca, che disse: - **Salvami** Alidoro! Se non mi salvi, - *Cap. 29.9*

salvare 1

1 si gettava in mare gridando: - Voglio **salvare** il mio babbo! Pinocchio, - *Cap. 23.51*

salvarli 1

1 buon medicamento preso a tempo può **salvarli** da una grave malattia e - *Cap. 17.56*

salvarmi 1

1 me! Non c'è nessuno che venga a **salvarmi**? - Chi vuoi che ti salvi, - *Cap. 34.50*

salvarono 1

1 un bastimento mercantile. I marinai si **salvarono** tutti, ma il bastimento - *Cap. 35.13*

salvarsi 1

1 *come prima: ma mentre nuota per* **salvarsi**, è ingoiato dal terribile - *Cap. 34.1*

salvarti 1

1 disse: - Ma se io ti aiuto a **salvarti**, mi prometti di non darmi - *Cap. 28.11*

salvasti 1

1 Non c'è bisogno - replicò il cane - tu **salvasti** me, e quel che è fatto, è - *Cap. 29.15*

salvatemi 1

1 strillava disperatamente: - Babbo mio **salvatemi** ! Non voglio morire, non - *Cap. 10.23*

salvato 2

1 dalla spiaggia, gridò all'amico **salvato** : - Addio, Alidoro, fai - *Cap. 28.14*
2 gli disse: - Amico mio, tu hai **salvato** il mio babbo! Dunque non - *Cap. 36.24*

salvi 5

1 Buona notte, Pinocchio, e che il cielo ti **salvi** dalla guazza e dagli assassini. - *Cap. 13.40*
2 disse: - Salvami Alidoro! Se non mi **salvi**, son fritto!... Il cane - *Cap. 29.9*
3 venga a salvarmi? - Chi vuoi che ti **salvi**, disgraziato?... - disse in quel - *Cap. 34.51*
4 babbino, dietro a me e fra poco saremo **salvi**. Detto fatto, salirono su per - *Cap. 35.29*
5 minuti arriveremo a terra e saremo **salvi**. - Ma dov'è questa spiaggia - *Cap. 36.4*

salvo 4

1 a compassione per te, e oramai sei **salvo**. Perchè bisogna sapere che, - *Cap. 11.4*
2 arrivare fino a quella casa, forse sarei **salvo**, - disse dentro di sè. E senza - *Cap. 15.3*
3 tutte e due le mani, lo portò sano e **salvo** sulla rena asciutta del lido. - *Cap. 28.13*
4 un buon nuotatore, vi porterò sano e **salvo** fino alla spiaggia. - Illusioni, - *Cap. 35.22*

sanno 1

1 E la mia mamma?... - Le mamme non **sanno** mai nulla - risposero quei - *Cap. 26.27*

sano 4

1 coda con tutte e due le mani, lo portò **sano** e salvo sulla rena asciutta del - *Cap. 28.13*
2 Dove vuoi trovare un paese più **sano** per noialtri ragazzi? Lì non - *Cap. 30.36*
3 che sono un buon nuotatore, vi porterò **sano** e salvo fino alla spiaggia. - *Cap. 35.22*
4 stanza accanto trovò il vecchio Geppetto **sano**, arzillo e di buon umore, - *Cap. 36.129*

sant' 1

1	me!... Una vergogna, caro padrone, che	Sant' Antonio benedetto non la	- Cap. 34.18
		santa 2	
1	cavato fuori un coltellino, e armatosi di	santa pazienza, sbucciò le tre pere,	- Cap. 7.22
2	preso alla tagliola e il contadino di	santa ragione mi messe il collare da	- Cap. 35.8
		sapendo 4	
1	davvero, - disse dentro di sè: e non	sapendo dove nascondere i quattro	- Cap. 14.5
2	hanno il naso lungo. Pinocchio, non	sapendo più dove nascondersi per	- Cap. 17.74
3	con tutta la testa fuori dell'acqua. Non	sapendo come chiamarlo per	- Cap. 24.12
4	e due le gambe. Allora il direttore, non	sapendo che cosa farsi d'un asino	- Cap. 34.18
		saper 1	
1	bisogna avvezzarsi abboccati e a	saper mangiare di tutto, perchè non	- Cap. 7.20
		sapere 21	
1	destò una mezza rivoluzione. Bisogna	sapere che il sipario era tirato su e	- Cap. 10.3
2	te, e oramai sei salvo. Perchè bisogna	sapere che, mentre tutti gli uomini,	- Cap. 11.5
3	subito - disse la Volpe. - Bisogna	sapere che nel paese dei	- Cap. 12.55
4	<i>mette a letto, e chiama tre medici per</i>	sapere <i>se sia vivo o morto.</i> In quel	- Cap. 16.1
5	in atto di reverenza: perchè bisogna	sapere che la Bambina dai capelli	- Cap. 16.4
6	Civetta e un Grillo-parlante. - Vorrei	sapere da lor signori - disse la	- Cap. 16.19
7	intorno al letto di Pinocchio - vorrei	sapere da lor signori se questo	- Cap. 16.19
8	dal letto, bell'e guarito; perchè bisogna	sapere che i burattini di legno	- Cap. 17.50
9	male. - Vergogna! I ragazzi dovrebbero	sapere che un buon medicamento	- Cap. 17.56
10	gridò Pinocchio, arrabbiandosi - si può	sapere , Pappagallo mal educato, di	- Cap. 19.11
11	un caso fortunatissimo. Perchè bisogna	sapere che il giovane Imperatore	- Cap. 19.26
12	riprese colla solita vocina: - Deve	sapere , signor serpente, che io	- Cap. 20.13
13	me una simile proposta! Perchè bisogna	sapere che io sono un burattino,	- Cap. 22.38
14	si credè perduto: perchè bisognava	sapere che Alidoro (era questo il	- Cap. 28.2
15	noi, per farti piacere». Ora bisogna	sapere che Pinocchio, fra i suoi	- Cap. 30.14
16	si lamentava. La consolazione di	sapere che fra poche ore sarebbero	- Cap. 31.9
17	pazienza!... - Ebbene, padrone; volete	sapere tutta la vera storia?	- Cap. 34.16
18	il burattino, ridendo. - Del resto, dovete	sapere che quando i pesci ebbero	- Cap. 34.28
19	dai polmoni del mostro. Perchè bisogna	sapere che il Pesce-cane soffriva	- Cap. 34.48
20	- Ora ti racconterò tutto. Devi dunque	sapere che quella medesima	- Cap. 35.13
21	opportuno alla fuga. Ora bisogna	sapere che il Pesce-cane, essendo	- Cap. 35.28
		sapersela 1	
1	è impossibile descriverla: bisogna	sapersela figurare. Credendo quasi	- Cap. 5.10
		saperseli 1	
1	insieme onestamente pochi soldi bisogna	saperseli guadagnare o col lavoro	- Cap. 19.14
		sapessi 3	
1	lontana, che pareva una mosca. -	Sapessi almeno come si chiama	- Cap. 24.10
2	chiama quest'isola! - andava dicendo. -	Sapessi almeno se quest'isola è	- Cap. 24.10
3	- rispose sorridendo la Fata. - Se tu	sapessi , che dolore e che serratura	- Cap. 25.33
		sapeste 2	
1	voi!... Non mi fate più piangere! Se	sapeste !... Ho pianto tanto, ho	- Cap. 24.67
2	pensare che io, invece... Oh! ma se	sapeste quante disgrazie mi son	- Cap. 35.8
		sapete 9	
1	non gli riuscì di poterli trovare: e	sapete perchè? perchè, nella furia di	- Cap. 3.34
2	della bugia che hai detto. - Come mai	sapete che ho detto una bugia? -	- Cap. 17.72
3	mai nulla - risposero quei malanni. -	Sapete che cosa farò? - disse	- Cap. 26.28
4	scaldarsi al sole. - Dite, galantuomo,	sapete nulla di un povero ragazzo	- Cap. 29.21
5	allora Pinocchio al padrone del carro -	sapete che cosa c'è di nuovo?	- Cap. 31.45
6	gli erano cresciuti più d'un palmo. Voi	sapete che il burattino, fin dalla	- Cap. 32.6

7 più brutto per que' due sciagurati **sapete** quando fu? Il momento più - *Cap. 32.84*
 8 a questi signori con quanta grazia **sapete** saltare i cerchi. Pinocchio - *Cap. 33.57*
 9 fatto paura anche a vederle dipinte. E **sapete** chi era quel mostro marino? - *Cap. 34.38*

sapeva 10

1 aveva le gambe aggranchite e non **sapeva** muoversi, e Geppetto lo - *Cap. 3.28*
 2 a brontolare più che mai, e non **sapeva** come fare a chetarlo, pensò - *Cap. 5.18*
 3 avrebbe potuto raccontare quel che **sapeva** : avrebbe potuto, cioè, - *Cap. 22.36*
 4 Lo sciagurato in quel momento non **sapeva** a quali paure e a quali - *Cap. 26.34*
 5 al paese. Ma il povero diavolo non **sapeva** più nemmeno lui in che - *Cap. 27.72*
 6 anche lui. E quel disgraziato non **sapeva** nuotare; per cui cominciò - *Cap. 28.5*
 7 in sè da quello sbigottimento, non **sapeva** raccapezzarsi, nemmeno lui, - *Cap. 34.48*
 8 Da principio non **sapeva** intendere da dove quel - *Cap. 34.48*
 9 grassa e sdruciolona, e quell'acqua **sapeva** di un odore così acuto di - *Cap. 35.3*
 10 le une alle altre, Pinocchio non **sapeva** più nemmeno lui se era - *Cap. 36.128*

sapienza 1

1 Oramai è scritto nei decreti della **sapienza** , che tutti quei ragazzi - *Cap. 32.26*

sapore 1

1 la masticava si dovè accorgere che il **sapore** della paglia tritata non - *Cap. 33.24*

saporitamente 1

1 Ed era già più di due ore che dormiva **saporitamente** , quando verso la - *Cap. 22.2*

saporito 1

1 nel piatto!... O non sarebbe più **saporito** se lo friggessi in padella? - *Cap. 5.11*

sappi 4

1 - Bravo bue! Allora te lo leggerò io. **Sappi** dunque che in quel cartello a - *Cap. 9.15*
 2 non risponde. Risponderò io per lui. **Sappi** dunque che un'ora fa - *Cap. 18.24*
 3 meglio - soggiunse il Pappagallo. - **Sappi** dunque che, mentre tu eri - *Cap. 19.16*
 4 io - soggiunse la marmottina. - **Sappi** dunque che fra due o tre - *Cap. 32.22*

sappia 2

1 *un burattino meraviglioso, che* **sappia ballare, tirar di scherma e far** - *Cap. 2.1*
 2 *ma un burattino meraviglioso, che* **sappia** ballare, tirare di scherma e - *Cap. 2.14*

sappiano 1

1 Non vi sono che i veri amici che **sappiano** rendere di questi grandi - *Cap. 31.56*

sappiate 3

1 me, compar Geppetto? - Le gambe. **Sappiate** , maestr'Antonio, che son - *Cap. 2.10*
 2 - e ve la racconterò a comodo. **Sappiate** però che l'altra notte, - *Cap. 18.12*
 3 nell'aria, prese a dirgli così: - **Sappiate** dunque che io ero un - *Cap. 34.18*

saprai 2

1 il cartello, che c'è scritto, e lo **saprai** . - Lo leggerei volentieri, ma - *Cap. 9.13*
 2 un uomo... - E lo diventerai, se **saprai** meritartelo... - Davvero? E - *Cap. 25.13*

saprete 1

1 *ritrova? Leggete questo capitolo e lo* **saprete.** Pinocchio, appena che - *Cap. 35.1*

saputo 1

1 correva con una gamba sola, nè si è **saputo** mai come facesse. Dopo - *Cap. 14.21*

sarà 29

1 dallo spavento: - Ma di dove **sarà** uscita questa vocina che ha - *Cap. 1.18*
 2 più veduto. - Domani il mio babbo **sarà** un gran signore, perchè questi - *Cap. 13.29*

3 digià avvertito: e prima che faccia notte, **sarà** qui. - Davvero? - gridò - *Cap. 18.6*
4 un altro giorno. - Un altro giorno **sarà** tardi!... - disse la Volpe. - *Cap. 18.34*
5 un gran signore, e da domani in là non **sarà** più permesso a nessuno di *Cap. 18.36*
6 tanto buona?... È il mio babbo, dove **sarà** ? O Fatina mia, dimmi dove *Cap. 23.7*
7 notte - rispose il delfino - la barchettina **sarà** andata sott'acqua. - E il *Cap. 24.22*
8 la consolazione del mio babbo... Dove **sarà** il mio povero babbo a *Cap. 25.26*
9 - domandò, voltandosi ai compagni. - **Sarà** andato a far colazione, - *Cap. 27.4*
10 uno di loro, ridendo. - O si **sarà** buttato sul letto per fare un *Cap. 27.5*
11 alla mia buona mamma? Che **sarà** di me?... dove fuggirò?... *Cap. 27.48*
12 quarto d'ora di bene. Dio mio! Che **sarà** di me, che sarà di me, che *Cap. 27.48*
13 Dio mio! Che sarà di me, che **sarà** di me, che sarà di me?... E *Cap. 27.48*
14 sarà di me, che sarà di me, che **sarà** di me?... E Pinocchio *Cap. 27.48*
15 e a riscaldarmi, e poi?... e poi **sarà** quel che sarà. Presa questa *Cap. 28.18*
16 riscaldarmi, e poi?... e poi sarà quel che **sarà** . Presa questa risoluzione, si *Cap. 28.18*
17 *gli promette che il giorno dopo non*
18 *in questa capanna, e ora...* - Ora **sarà** più un burattino, ma diventerà *Cap. 29.1*
19 - Domani finalmente il tuo desiderio **sarà** morto!... - interruppe *Cap. 29.23*
20 ma allora **sarà** appagato! - Cioè? - Domani *Cap. 29.88*
21 - Lascialo piangere: riderà quando **sarà** tardi!... A queste parole *Cap. 31.42*
22 I SESSI DELLA COMPAGNIA/ E PIÙ **sarà** sposo. - Ma che forse gli *Cap. 31.46*
23 DELLA DANZA/ IL TEATRO **/ SARÀ** PRESENTATO PER LA *Cap. 33.28*
24 lo spettacolo, invece di domani sera, **SARÀ** ILLUMINATO A *Cap. 33.28*
25 diventato un burattino di legno?... - **sarà** posticipato a domattina, alle *Cap. 33.38*
26 una specie di chiarore. - Che cosa **Sarà** effetto dell'acqua del mare. Il *Cap. 34.14*
27 lontano lontano? - disse Pinocchio. - **sarà** mai quel lumicino lontano *Cap. 34.67*
28 - Provatevi e vedrete! A ogni modo se **Sarà** qualche nostro compagno di *Cap. 34.68*
29 E il vecchio Pinocchio di legno dove si **sarà** scritto in cielo che dobbiamo *Cap. 35.24*
sarà nascosto? - Eccolo là - *Cap. 36.134*

sarai 7

1 e prendi la via del bosco. Arrivato che **sarai** sotto la Quercia grande, *Cap. 16.14*
2 - Bevila, e in pochi giorni **sarai** guarito. Pinocchio guardò il *Cap. 17.4*
3 dire: «Domani torneremo qui, e allora **sarai** morto e colla bocca aperta, e *Cap. 17.59*
4 - e se tu vuoi rimanere con me, tu **sarai** il mio fratellino e io la tua *Cap. 18.4*
5 patti, che avevo col defunto Melampo: e **sarai** contento. - E questi patti *Cap. 22.17*
6 dunque che fra due o tre ore tu non **sarai** più nè un burattino, nè un *Cap. 32.22*
7 condotta. Metti giudizio per l'avvenire, e **sarai** felice.» A questo punto il *Cap. 36.123*

saranno 1

1 Pinocchio. - Da quel giorno in poi, **saranno** oramai due anni: due *Cap. 35.11*

sarebbe 18

1 mi vada a genio. - E questo mestiere **sarebbe** ? - Quello di mangiare, *Cap. 4.21*
2 è meglio cuocerlo nel piatto!... O non **sarebbe** più saporito se lo friggessi *Cap. 5.11*
3 ammutolirono tutti: nessuno fiatò più. Si **sarebbe** sentito volare una mosca. *Cap. 10.17*
4 conosciuta. - Chi lo sa che dispiacere **sarebbe** per il tuo vecchio padre, *Cap. 11.11*
5 sempre che da un momento all'altro **sarebbe** capitata qualche anima *Cap. 15.30*
6 se per disgrazia non fosse morto, allora **sarebbe** indizio sicuro che è *Cap. 16.21*
7 se per disgrazia non fosse vivo, allora **sarebbe** segno che è morto *Cap. 16.22*
8 fece una buca così profonda, che ci **sarebbe** entrato per ritto un *Cap. 19.17*
9 mesi: quattro lunghissimi mesi: e vi **sarebbe** rimasto anche di più, se *Cap. 19.26*
10 Chi mi farà la giacchettina nuova? Oh! **sarebbe** meglio, cento volte meglio *Cap. 23.7*
11 a furia di gesti, gli fece capire che **sarebbe** tornato volentieri indietro, *Cap. 23.47*
12 Pinocchio, dandosi uno scappellotto. - **Sarebbe** ora che diventassi anch'io *Cap. 25.12*
13 - risposero in coro quei monelli. - E **sarebbe** ?... - Quello di farti perdere *Cap. 27.9*
14 e giurò che avrebbe studiato, e che si **sarebbe** condotto sempre bene. E *Cap. 29.87*
15 gran brutta febbre!... - E che febbre **sarebbe** ? - È la febbre del *Cap. 32.19*
16 - poi disse dentro di sè - ma quanto **sarebbe** stato meglio che avessi *Cap. 33.22*
17 quando l'ebbe visitato, dichiarò che **sarebbe** rimasto zoppo per tutta la *Cap. 33.62*
18 tu che mi faccia d'un somaro zoppo? **Sarebbe** un mangiapane a ufo. *Cap. 33.64*

sarebbero 5

1 tuoi cinque zecchini, dall'oggi al domani **sarebbero** diventati duemila. - *Cap. 12.52*
 2 e sarai contento. - E questi patti **sarebbero** ? - Noi verremo una *Cap. 22.18*
 3 io i dovuti riguardi. - E questi riguardi **sarebbero** ?... - In segno di *Cap. 28.44*
 4 i panini da inzuppare nel caffè e latte **sarebbero** stati imburrrati anche *Cap. 30.13*
 5 di sapere che fra poche ore **sarebbero** giunti in un paese, dove *Cap. 31.9*

sarei 5

1 da arrivare fino a quella casa, forse **sarei** salvo, - disse dentro di sè. E *Cap. 15.3*
 2 Se alla partenza mancasse un'ora sola, **sarei** quasi quasi capace di *Cap. 30.82*
 3 fatto tanto per me!... e a quest'ora non **sarei** più un burattino... ma sarei *Cap. 32.33*
 4 non sarei più un burattino... ma **sarei** invece un ragazzino ammodo, *Cap. 32.33*
 5 riconobbi anch'io - disse Geppetto - e **sarei** volentieri tornato alla spiaggia: *Cap. 35.9*

saremo 6

1 - Andiamo subito a casa. Quando **saremo** a casa, non dubitare che *Cap. 3.36*
 2 Parti solo o in compagnia? - Solo? **Saremo** più di cento ragazzi. - E *Cap. 30.50*
 3 Pensa che andiamo in un paese dove **saremo** padroni di fare il chiasso *Cap. 31.24*
 4 babbino, dietro a me e fra poco **saremo** salvi. Detto fatto, salirono *Cap. 35.29*
 5 Fra pochi minuti arriveremo a terra e **saremo** salvi. - Ma dov'è questa *Cap. 36.4*
 6 pianino come le formicole, e quando **saremo** stanchi ci riposeremo lungo *Cap. 36.28*

sarò 7

1 io. - Sta un po'a vedere che **sarò** stato io! Io dico che siete *Cap. 2.21*
 2 giuro che non sono stato io! - Allora **sarò** stato io!... - La colpa è tutta *Cap. 2.36*
 3 singhiozzando, che da oggi in poi **sarò** buono... - Tutti i ragazzi, - *Cap. 8.5*
 4 babbo, che imparerò un'arte e che **sarò** la consolazione e il bastone *Cap. 8.9*
 5 Io **sarò** la tua mamma... - Oh! che *Cap. 25.34*
 6 nè un ragazzo... - E che cosa **sarò** ? - Fra due o tre ore, tu *Cap. 32.23*
 7 tornerò a casa - soggiunse ridendo - **sarò** vestito così bene, che mi *Cap. 36.104*

sarti 1

1 e appuntando gli occhi, come fanno i **sarti** quando infilano l'ago. - *Cap. 36.5*

sassi 1

1 si mise a sedere sopra un monticello di **sassi**, aspettando che il serpente se *Cap. 20.7*

sasso 2

1 sulla riva del mare; e messogli un **sasso** al collo e legatolo per una *Cap. 33.70*
 2 umanità, avete preferito di legarmi un **sasso** al collo e di gettarmi in *Cap. 34.24*

savoiardì 1

1 di panna montata e di crema coi **savoiardì**. La carrozzina era tirata *Cap. 16.16*

sbadigli 2

1 che quello di sbadigliare, e faceva degli **sbadigli** così lunghi, che qualche *Cap. 5.6*
 2 qui, ora non mi troverei a morire di **sbadigli** ! Oh! che brutta malattia che *Cap. 5.8*

sbadiglia 1

1 d'un soldo a un povero ragazzo, che **sbadiglia** dall'appetito? - Volentieri. *Cap. 24.43*

sbadigliando 2

1 alla porta. - Chi è? - domandò **sbadigliando** e stropicciandosi gli *Cap. 6.17*
 2 a sbadigliare dal grande appetito. E, **sbadigliando**, spalancava una bocca *Cap. 33.20*

sbadigliare 3

1 non aveva altro sollievo che quello di **sbadigliare**, e faceva degli sbadigli *Cap. 5.6*
 2 fatica, allora ragazzo mio divertiti a **sbadigliare**, e buon pro ti faccia. *Cap. 24.46*
 3 ore che non aveva mangiato, cominciò a **sbadigliare** dal grande appetito. E, *Cap. 33.20*

	sbadigliato <i>1</i>		
<i>1</i>	arrivava fino agli orecchi. E dopo avere	sbadigliato , sputava, e sentiva che lo	- <i>Cap. 5.6</i>
	sbadigliavano <i>1</i>		
<i>1</i>	strade popolate di cani spelacchiati, che	sbadigliavano dall'appetito, di	- <i>Cap. 18.42</i>
	sbadiglio <i>1</i>		
<i>1</i>	tre pere, Pinocchio fece un lunghissimo	sbadiglio e disse piagnucolando: -	- <i>Cap. 7.28</i>
	sbagliare <i>1</i>		
<i>1</i>	sempre diritto al naso. Non puoi	sbagliare . - Mi dica un'altra cosa.	- <i>Cap. 24.18</i>
	sbagliato <i>1</i>		
<i>1</i>	piccoli lettori. - No, ragazzi, avete	sbagliato . C'era una volta un pezzo di	- <i>Cap. 1.4</i>
	sbalordito <i>2</i>		
<i>1</i>	dunque - disse Pinocchio sempre più	sbalordito - se io sotterrassi in	- <i>Cap. 12.56</i>
<i>2</i>	un colpo così screanzato, da restarne	sbalordito per un quarto d'ora.	- <i>Cap. 34.47</i>
	sbarazzino <i>1</i>		
<i>1</i>	a scuola, va coi compagni a fare lo	sbarazzino ! Appena ebbe	- <i>Cap. 29.37</i>
	sbarrato <i>1</i>		
<i>1</i>	che Pinocchio si trovò improvvisamente	sbarrato il passo da un fosso largo	- <i>Cap. 14.24</i>
	sbatacchiarlo <i>1</i>		
<i>1</i>	quel povero pezzo di legno, e si pose a	sbatacchiarlo senza carità contro le	- <i>Cap. 1.19</i>
	sbatacchiava <i>1</i>		
<i>1</i>	che soffiando e muggiando con rabbia,	sbatacchiava in qua e in là il	- <i>Cap. 15.29</i>
	sbattere <i>1</i>		
<i>1</i>	strada da una siepe all'altra, venivano a	sbattere le ali sul naso di	- <i>Cap. 13.23</i>
	sbattuta <i>1</i>		
<i>1</i>	è il mi' babbo! Intanto la barchetta,	sbattuta dall'infuriare dell'onde, ora	- <i>Cap. 23.46</i>
	sbertuciarono <i>1</i>		
<i>1</i>	di loro, si graffiaron, si morsero e si	sbertuciarono . Finito il	- <i>Cap. 2.26</i>
	sbigottimento <i>2</i>		
<i>1</i>	in mano. Riavutosi, peraltro, dal primo	sbigottimento , cominciò a piangere,	- <i>Cap. 5.16</i>
<i>2</i>	d'ora. Quando ritornò in sè da quello	sbigottimento , non sapeva	- <i>Cap. 34.48</i>
	sbucava <i>1</i>		
<i>1</i>	e voltandosi, vide una bella lumaca che	sbucava fuori dalla siepe. - Non	- <i>Cap. 36.105</i>
	sbuciarle <i>2</i>		
<i>1</i>	volete che le mangi, fatemi il piacere di	sbuciarle . - Sbuciarle? - replicò	- <i>Cap. 7.19</i>
<i>2</i>	mangi, fatemi il piacere di sbuciarle. -	Sbuciarle ? - replicò Geppetto	- <i>Cap. 7.20</i>
	sbucciata <i>1</i>		
<i>1</i>	mangerò mai una frutta, che non sia	sbucciata . Le bucce non le posso	- <i>Cap. 7.21</i>
	sbucciato <i>1</i>		
<i>1</i>	l'ha ordinato il medico, perchè mi sono	sbucciato un piede. - Oh! povero	- <i>Cap. 32.50</i>
	sbucciò <i>1</i>		

<i>l</i>	coltellino, e armatosi di santa pazienza,	sbucciò le tre pere, e pose tutte le	- <i>Cap. 7.22</i>
	scaccia <i>l</i>		
<i>l</i>	di martello?... - Hai ragione, Grillino!	Scaccia anche me... tira anche a	- <i>Cap. 36.57</i>
	scacciamosche <i>l</i>		
<i>l</i>	che la comprò per farsene uno	scacciamosche . - O Pinocchio, -	- <i>Cap. 36.32</i>
	scagliare <i>l</i>		
<i>l</i>	de' loro libri di scuola, cominciarono a	scagliare contro di lui i <i>Sillabari</i> , le	- <i>Cap. 27.35</i>
	scagliò <i>2</i>		
<i>l</i>	di sul banco un martello di legno lo	scagliò contro il Grillo-parlante.	- <i>Cap. 4.28</i>
<i>2</i>	presa di mira la testa di Pinocchio, lo	scagliò con quanta forza aveva nel	- <i>Cap. 27.43</i>
	scaldarsi <i>l</i>		
<i>l</i>	a un vecchietto che stava sulla porta a	scaldarsi al sole: - Dite,	- <i>Cap. 29.20</i>
	scalpello <i>l</i>		
<i>l</i>	a conficcarglielo a guisa di leva e di	scalpello fra le labbra: ma	- <i>Cap. 14.20</i>
	scambiare <i>l</i>		
<i>l</i>	Allora Pinocchio, mortificato di sentirsi	scambiare per un granchio, disse	- <i>Cap. 28.39</i>
	scambiarsi <i>l</i>		
<i>l</i>	da un momento all'altro di	scambiarsi un carico di schiaffi e di	- <i>Cap. 10.4</i>
	scambierete <i>l</i>		
<i>l</i>	ridendo - sarò vestito così bene, che mi	scambierete per un gran signore.	- <i>Cap. 36.104</i>
	scampanellata <i>l</i>		
<i>l</i>	mano e suonò il campanello. A quella	scampanellata comparvero subito	- <i>Cap. 19.22</i>
	scampata <i>l</i>		
<i>l</i>	dire: - Anche per questa volta l'ho	scampata bella! Intanto a poco a	- <i>Cap. 24.7</i>
	scansarlo <i>l</i>		
<i>l</i>	alla vista del mostro. Cercò di	scansarlo , di cambiare strada: cercò	- <i>Cap. 34.40</i>
	scanso <i>l</i>		
<i>l</i>	e voleva protestare: ma i giandarmi, a	scanso di perditempi inutili, gli	- <i>Cap. 19.25</i>
	scapataggini <i>l</i>		
<i>l</i>	anche quando questi ragazzi, per le loro	scapataggini e per i loro cattivi	- <i>Cap. 34.26</i>
	scapita <i>l</i>		
<i>l</i>	che a fare una buona azione non ci si	scapita mai, andò nuotando a	- <i>Cap. 28.13</i>
	scapitano <i>l</i>		
<i>l</i>	che i ragazzi, a essere disubbidienti, ci	scapitano sempre e non ne infilano	- <i>Cap. 20.3</i>
	scappa <i>l</i>		
<i>l</i>	alle mie spalle! Guai a te se mi	scappa la pazienza!... - Ebbene,	- <i>Cap. 34.15</i>
	scappai <i>2</i>		
<i>l</i>	e per dar retta ai cattivi compagni,	scappai di casa... e un bel giorno,	- <i>Cap. 34.18</i>
<i>2</i>	l'Abbecedario per andare a scuola, io	scappai a vedere i burattini, e il	- <i>Cap. 35.8</i>

	scappando <i>1</i>		
<i>1</i>	- A fuggire?... e come? -	Scappando dalla bocca del	- <i>Cap. 35.20</i>
	scappar <i>2</i>		
<i>1</i>	dovrei rifarti i piedi? Forse per vederti	scappar di nuovo da casa tua? - Vi	- <i>Cap. 8.4</i>
<i>2</i>	e tirò via; ma finalmente, sentendosi	scappar la pazienza, si rivolse a	- <i>Cap. 26.4</i>
	scappare <i>9</i>		
<i>1</i>	di casa, saltò nella strada e si dette a	scappare . E il povero Geppetto a	- <i>Cap. 3.29</i>
<i>2</i>	fossero tanto ineducati da non volere	scappare , allora scapperei io, e così	- <i>Cap. 14.2</i>
<i>3</i>	sotto la lingua. Poi si provò a	scappare . Ma non aveva ancor fatto	- <i>Cap. 14.6</i>
<i>4</i>	ripetè il Gatto. - Ma io cominciai a	scappare - continuò a dire il	- <i>Cap. 18.17</i>
<i>5</i>	apri le porte della prigione e lo lascio	scappare .	- <i>Cap. 19.30</i>
<i>6</i>	quel collare intorno al collo, si pose a	scappare attraverso ai campi, e non	- <i>Cap. 23.2</i>
<i>7</i>	i ragazzi spaventati si dettero a	scappare a gambe e in pochi	- <i>Cap. 27.46</i>
<i>8</i>	luna. - Questo è il vero momento di	scappare - bisbigliò allora	- <i>Cap. 35.29</i>
<i>9</i>	al Pesce-cane. - E come hai fatto a	scappare ? - Ho imitato il tuo	- <i>Cap. 36.16</i>
	scappata <i>1</i>		
<i>1</i>	pensò di uscir di casa e di dare una	scappata al paesello vicino, nella	- <i>Cap. 5.18</i>
	scappato <i>1</i>		
<i>1</i>	aveva ragione! Se non fossi	scappato di casa e se il mio babbo	- <i>Cap. 5.17</i>
	scappavano <i>1</i>		
<i>1</i>	che alle volte, mentre li mangiava, gli	scappavano perfino di bocca. A	- <i>Cap. 35.4</i>
	scappellotto <i>1</i>		
<i>1</i>	- gridò Pinocchio, dandosi uno	scappellotto . - Sarebbe ora che	- <i>Cap. 25.12</i>
	scapperebbero <i>1</i>		
<i>1</i>	quei poveri assassini, mi par di vederli,	scapperebbero via come il vento.	- <i>Cap. 14.2</i>
	scapperei <i>1</i>		
<i>1</i>	ineducati da non volere scappare, allora	scapperei io, e così la farei finita...	- <i>Cap. 14.2</i>
	scappi <i>1</i>		
<i>1</i>	minacciosamente: - Ora non ci	scappi più! Il burattino, vedendosi	- <i>Cap. 15.17</i>
	scappo <i>1</i>		
<i>1</i>	il sole va sotto, così ti lascio subito e	scappo via. Dunque addio e buon	- <i>Cap. 30.41</i>
	scappò <i>3</i>		
<i>1</i>	Ma invece della chiara e del torlo	scappò fuori un pulcino tutto	- <i>Cap. 5.13</i>
<i>2</i>	brace accesa del caldano, ma il pulcino	scappò fuori e disse: «Arrivedella...	- <i>Cap. 7.15</i>
<i>3</i>	è segno che è sempre vivo», e allora mi	scappò detto una bugia, e il naso	- <i>Cap. 35.8</i>
	scarabocchio <i>1</i>		
<i>1</i>	Aveva una barbaccia nera come uno	scarabocchio d'inchiostro, e tanto	- <i>Cap. 10.16</i>
	scaraventati <i>1</i>		
<i>1</i>	si trovarono rimbalzati all'indietro e	scaraventati nuovamente in fondo	- <i>Cap. 35.30</i>
	scaraventò <i>4</i>		
<i>1</i>	che fu sull'aia dinanzi alla casa, lo	scaraventò in terra: e tenendogli	- <i>Cap. 21.20</i>
<i>2</i>	tanto prepotente e impetuosa, che lo	scaraventò di peso sulla rena del	- <i>Cap. 24.5</i>
<i>3</i>	E dopo averle annusate, le	scaraventò in una conca senz'acqua.	- <i>Cap. 28.26</i>
<i>4</i>	e, dando una fortissima sgropponata,	scaraventò il povero burattino in	- <i>Cap. 31.35</i>

	scaricò /		
<i>1</i>	il direttore, alzando il braccio in aria,	scaricò un colpo di pistola. A	- <i>Cap. 33.47</i>
	scarpe 3		
<i>1</i>	vestituccio di carta fiorita, un paio di	scarpe di scorza d'albero e un	- <i>Cap. 8.19</i>
<i>2</i>	- Vuoi comprare le mie	scarpe ? - Sono buone per	- <i>Cap. 9.24</i>
<i>3</i>	giacchettina, un berrettino e un paio di	scarpe . Quando tornerò a casa -	- <i>Cap. 36.104</i>
	scarpini /		
<i>1</i>	di velluto cremisi, le calze di seta, gli	scarpini scollati, e di dietro una	- <i>Cap. 16.13</i>
	scatole /		
<i>1</i>	di zucchero, di candele steariche e di	scatole di fiammiferi di cera. Con	- <i>Cap. 35.15</i>
	scattata /		
<i>1</i>	si rizzò all'improvviso, come una molla	scattata : e il burattino, nel tirarsi	- <i>Cap. 20.15</i>
	scava 4		
<i>1</i>	al burattino. - Ora chinati giù a terra,	scava con le mani una piccola	- <i>Cap. 18.47</i>
<i>2</i>	E	scava , scava, scava, fece una buca	- <i>Cap. 19.17</i>
<i>3</i>	E scava,	scava , scava, fece una buca così	- <i>Cap. 19.17</i>
<i>4</i>	E scava, scava,	scava , fece una buca così profonda,	- <i>Cap. 19.17</i>
	scavalcarlo /		
<i>1</i>	mettere tempo in mezzo, fece l'atto di	scavalcarlo , per passare dall'altra	- <i>Cap. 20.15</i>
	scavalcarono /		
<i>1</i>	poi traversarono tutta la lingua e	scavalcarono i tre filari di denti.	- <i>Cap. 35.37</i>
	scavare /		
<i>1</i>	cominciò colle mani e colle unghie a	scavare il terreno che aveva	- <i>Cap. 19.17</i>
	scavò /		
<i>1</i>	le monete d'oro. Pinocchio ubbidì.	Scavò la buca, ci pose le quattro	- <i>Cap. 18.48</i>
	scegliderai /		
<i>1</i>	subito un po' meno allegro. - Poi	scegliderai a tuo piacere un'arte o	- <i>Cap. 25.40</i>
	scegliere /		
<i>1</i>	- rispose Pinocchio, - se io debbo	scegliere , preferisco piuttosto di	- <i>Cap. 28.46</i>
	scelta /		
<i>1</i>	e di stima particolare, lascerò a te la	scelta del come vuoi essere	- <i>Cap. 28.45</i>
	scemavano /		
<i>1</i>	cominciava a scoraggiarsi: le forze gli	scemavano , il suo respiro diventava	- <i>Cap. 36.7</i>
	scena 5		
<i>1</i>	commedia era già incominciata. Sulla	scena si vedevano Arlecchino e	- <i>Cap. 10.4</i>
<i>2</i>	Rosaura, facendo capolino di fondo alla	scena . - È Pinocchio! è Pinocchio -	- <i>Cap. 10.9</i>
<i>3</i>	i burattini che erano presenti a quella	scena . Gli stessi giandarmi,	- <i>Cap. 11.31</i>
<i>4</i>	di tutti quei ragazzi presenti alla	scena . Ma l'omino non rise. Si	- <i>Cap. 31.32</i>
<i>5</i>	gettarono in aria. E allora avvenne una	scena , che parrebbe incredibile, se	- <i>Cap. 32.77</i>
	scendere /		
<i>1</i>	Quella brava bestiola della lumaca, a	scendere dal quarto piano fino	- <i>Cap. 29.71</i>

scendeva 3

1	d'inchiostro, e tanto lunga che gli	scendeva dal mento fino a terra:	- Cap. 10.16
2	verde la barba lunghissima, che gli	scendeva fin quaggiù. Pareva un	- Cap. 28.20
3	gran berretto di cotone in testa, che gli	scendeva fin sotto il naso. Alla	- Cap. 32.40

scendevano 1

1	una parrucca bianca coi riccioli che gli	scendevano giù per il collo, una	- Cap. 16.13
---	--	---	--------------

scendo 2

1	- Ora	scendo subito. E difatti, in men	- Cap. 22.31
2	la Lumaca. - Aspettami costì, che ora	scendo giù e ti apro subito. -	- Cap. 29.58

scese 1

1	men che si dice <i>amen</i> , il contadino	scese : entrò di corsa nel pollaio, e	- Cap. 22.32
---	--	--	--------------

scesi 1

1	ti rammenti di quella volta, quando	scesi a farti lume e che tu	- Cap. 36.108
---	-------------------------------------	------------------------------------	---------------

schegge 1

1	le lame, spezzandosi, andarono in mille	schegge e gli assassini rimasero col	- Cap. 15.21
---	---	---	--------------

scherma 2

1	<i>maraviglioso, che sappia ballare, tirar di</i>	scherma e far i salti mortali. In quel	- Cap. 2.1
2	che sappia ballare, tirare di	scherma e fare i salti mortali. Con	- Cap. 2.14

scherza 1

1	me? Si rammentino che con me non si	scherza ! Se ne vadano dunque per i	- Cap. 14.2
---	-------------------------------------	--	-------------

scherzi 3

1	- disse un altro che, per i suoi	scherzi sguaiati, s'era beccata una	- Cap. 26.9
2	potermene tornare a casa mia. - Tu	scherzi ! Ti pare che io voglia	- Cap. 28.47
3	acqua del mare. Il mare ne fa di questi	scherzi . - Bada burattino, bada!...	- Cap. 34.14

scherzo 1

1	che non finiva più. Chi gli faceva uno	scherzo , chi un altro: chi gli levava	- Cap. 26.3
---	--	---	-------------

schiaffi 1

1	all'altro di scambiarsi un carico di	schiaffi e di bastonate. La platea,	- Cap. 10.4
---	--------------------------------------	--	-------------

schiamazzo 1

1	il quale, sentendo tutto quello	schiamazzo , e credendo si trattasse	- Cap. 3.32
---	---------------------------------	---	-------------

schiena 1

1	pelle delle zampe, chi la pelliccia della	schiena ... e, fra gli altri, vi fu un	- Cap. 34.26
---	---	---	--------------

schiene 1

1	e diventarono musi e le loro	schiene si cuoprirono di un pelame	- Cap. 32.83
---	------------------------------	---	--------------

schioccando 2

1	fino a tanto che il direttore,	schioccando la frusta, non gli gridò:	- Cap. 33.41
2	altri, il direttore, il quale, anzi,	schioccando la frusta, gridò: - Da	- Cap. 33.56

schioccava 2

1	lume acceso di dietro, e con le mani	schioccava una grossa frusta, fatta	- Cap. 10.16
2	e il Can-barbone, seduto a cassetta,	schioccava la frusta a destra e	- Cap. 16.16

schizza 1

1	testa del direttore d'orchestra, e di lì	schizza sul palcoscenico. È	- Cap. 10.12
---	--	------------------------------------	--------------

	schizzavano /		
1	levriero, e nel correre le pillacchere gli	schizzavano fin sopra il berretto.	- Cap. 20.3
	schizzi /		
1	fosso. Pinocchio che senti il tonfo e gli	schizzi dell'acqua, urlò ridendo e	- Cap. 14.24
	schizzinoso /		
1	mio, che tu fossi così boccuccia e così	schizzinoso di palato. Male! In	- Cap. 7.20
	schizzò 3		
1	cui appena senti la voce di suo padre,	schizzò giù dallo sgabello per correre	- Cap. 7.2
2	rizzatosi da terra tutto infuriato,	schizzò con un salto sulla groppa	- Cap. 31.34
3	Ma nel dir così, fece un bel salto e	schizzò in mezzo all'acqua. E	- Cap. 34.30
	shole /		
1	invece di <i>balocchi</i>): <i>non vogliamo più</i>	shole (invece di <i>non vogliamo più</i>)	- Cap. 31.52
	sciabola /		
1	col cappello a lucerna in testa e colla	sciabola sfoderata in mano. Allora	- Cap. 11.14
	sciagurati /		
1	Ma il momento più brutto per que' due	sciagurati sapete quando fu? Il	- Cap. 32.84
	sciagurato 2		
1	il carcere, balbettava singhiozzando: -	Sciagurato figliuolo! E pensare che	- Cap. 3.43
2	fuori, se la rideva proprio di cuore. Lo	sciagurato in quel momento non	- Cap. 26.34
	scimmione 2		
1	avevano derubato. Il giudice era uno	scimmione della razza dei Gorilla:	- Cap. 19.19
2	della razza dei Gorilla: un vecchio	scimmione rispettabile per la sua	- Cap. 19.19
	scimmiotto /		
1	- Somaro! - Polendina! - Brutto	scimmiotto ! - Polendina! A	- Cap. 2.46
	scintillanti /		
1	cheti cheti, rimpiangendo le loro	scintillanti penne d'oro e d'argento,	- Cap. 18.42
	sciocca 2		
1	- disse la Volpe. - Per la passione	sciocca di studiare ho perduto una	- Cap. 12.30
2	- Per la passione	sciocca di studiare ho perduto la	- Cap. 12.31
	scioccherie 2		
1	quei barbagianni, che credono a tutte le	scioccherie e che si lasciano	- Cap. 19.12
2	a morir sott'acqua che sott'olio!... -	Scioccherie ! - gridò Pinocchio. -	- Cap. 34.60
	scioglietemi /		
1	volete sapere tutta la vera storia?	Scioglietemi questa gamba e io ve	- Cap. 34.16
	sciolse 2		
1	da un febbrone da non si dire. Allora	sciolse una certa polverina bianca in	- Cap. 17.3
2	curioso di conoscere la vera storia, gli	sciolse subito il nodo della fune	- Cap. 34.17
	sciolta /		
1	Geppetto con un po' di colla	sciolta in un guscio d'uovo gli	- Cap. 8.14
	sciolti /		
1	bene di metter mano ai proiettili, e	sciolti i fagotti de' loro libri di	- Cap. 27.35

	sciolto /		
<i>l</i>	morto perbene, perchè appena gli ho	sciolto il nodo scorsoio che lo	- <i>Cap. 16.11</i>
	sciupa /		
<i>l</i>	burattini c'è sempre un <i>ma</i> , che	sciupa ogni cosa.	- <i>Cap. 29.92</i>
	scodati /		
<i>l</i>	bellissime ali colorite, di pavoni tutti	scodati , che si vergognavano a	- <i>Cap. 18.42</i>
	scodellarvelo /		
<i>l</i>	il guscio dell'uovo, e fece l'atto di	scodellarvelo dentro. Ma invece	- <i>Cap. 5.12</i>
	scodinzolava /		
<i>l</i>	a fior d'acqua un burattino vivo, che	scodinzolava come un'anguilla.	- <i>Cap. 34.4</i>
	scodinzolavano /		
<i>l</i>	di pesci d'ogni forma e grandezza, che	scodinzolavano e si dibattevano	- <i>Cap. 28.19</i>
	scogli /		
<i>l</i>	un'occhiata alla spiaggia, vide sugli	scogli una specie di grotta, dalla	- <i>Cap. 28.17</i>
	scogliera /		
<i>l</i>	Preso questa risoluzione, si avvicinò alla	scogliera ; ma quando fu lì per	- <i>Cap. 28.19</i>
	scoglio 7		
<i>l</i>	e Pinocchio ritto sulla punta di un alto	scoglio non finiva più dal chiamare	- <i>Cap. 23.46</i>
<i>2</i>	videro un ragazzetto che, di vetta a uno	scoglio , si gettava in mare	- <i>Cap. 23.50</i>
<i>3</i>	la fune, si pose a sedere sopra uno	scoglio , aspettando che il ciuchino	- <i>Cap. 33.71</i>
<i>4</i>	alla ventura, vide in mezzo al mare uno	scoglio che pareva di marmo	- <i>Cap. 34.35</i>
<i>5</i>	di marmo bianco: e su in cima allo	scoglio , una bella caprettina che	- <i>Cap. 34.35</i>
<i>6</i>	e di energia, si diè a nuotare verso lo	scoglio bianco: ed era già a mezza	- <i>Cap. 34.37</i>
<i>7</i>	palla di fucile. E già era presso allo	scoglio , e già la caprettina,	- <i>Cap. 34.46</i>
	scoiattolo /		
<i>l</i>	subito, e arrampicandosi come uno	scoiattolo su per la barba del	- <i>Cap. 11.34</i>
	scolari /		
<i>l</i>	maestro... - Perchè? - Perchè gli	scolari che studiano fanno sempre	- <i>Cap. 27.14</i>
	scolastici /		
<i>l</i>	il <i>Pulcino</i> della Baccini e altri libri	scolastici : ma il burattino, che era	- <i>Cap. 27.35</i>
	scollati /		
<i>l</i>	cremisi, le calze di seta, gli scarpini	scollati , e di dietro una specie di	- <i>Cap. 16.13</i>
	scolpirlo /		
<i>l</i>	e sapete perchè? perchè, nella furia di	scolpirlo , si era dimenticato di	- <i>Cap. 3.34</i>
	scommetto /		
<i>l</i>	questa seconda birichinata?...	Scommetto che non me la perdona!	- <i>Cap. 29.46</i>
	scomparire 2		
<i>l</i>	gli scolari che studiano fanno sempre	scomparire quelli, come noi, che	- <i>Cap. 27.14</i>
<i>2</i>	voglia di studiare. E noi non vogliamo	scomparire ! Anche noi abbiamo il	- <i>Cap. 27.14</i>
	scompiglio /		
<i>l</i>	- Perchè sei venuto a mettere lo	scompiglio nel mio teatro? -	- <i>Cap. 10.18</i>

	sconclusionate 2		
1	più forte che mai. Da quelle risposte	sconclusionate e da quelle risatacce	- Cap. 27.6
2	e balbettava delle parole tronche e	sconclusionate . Finalmente gli riuscì	- Cap. 35.5
	scontarle 1		
1	a modo mio! E dopo mi tocca a	scontarle ... E così, da che sono al	- Cap. 27.48
	scoperchiarla 1		
1	una pentola che bolliva e fece l'atto di	scoperchiarla , per vedere che cosa ci	- Cap. 5.4
	scoperta 1		
1	turchini: ma poi, vedendosi oramai	scoperta e non volendo mandare più	- Cap. 25.2
	scoppio 3		
1	- gridò Pinocchio, dando in uno	scoppio di pianto - quest'acquaccia	- Cap. 17.33
2	marmo mortuario, dette in un grande	scoppio di pianto. Pianse tutta la	- Cap. 23.5
3	Rizzatosi da terra in mezzo a uno	scoppio di applausi, d'urli e di	- Cap. 33.49
	scoraggirsi 1		
1	umore: ma invece... Invece cominciava a	scoraggirsi : le forze gli scemavano,	- Cap. 36.7
	scorciva 1		
1	a ritagliarlo; ma più lo ritagliava e lo	scorciva , e più quel naso	- Cap. 3.11
	scordata 2		
1	quel buio una vociaccia fessa di chitarra	scordata . - Chi è che parla così? -	- Cap. 34.51
2	quando udirono una voce di chitarra	scordata che disse: - Chi è che	- Cap. 36.10
	scorgere 2		
1	a guardare se per caso avesse potuto	scorgere qualche albero coi rami	- Cap. 19.5
2	qua e di là se per caso avesse potuto	scorgere su quella immensa spianata	- Cap. 24.9
	scorpacciata 1		
1	Anch'oggi potrò fare una bella	scorpacciata di pesce! - Manco	- Cap. 28.22
	scorsoio 3		
1	dietro le spalle e, passatogli un nodo	scorsoio intorno alla gola, lo	- Cap. 15.24
2	cagionava acutissimi spasimi, e il nodo	scorsoio , stringendosi sempre più	- Cap. 15.29
3	perchè appena gli ho sciolto il nodo	scorsoio che lo stringeva intorno	- Cap. 16.11
	scorza 2		
1	arrotata per cominciare a levargli la	scorza e a digrossarlo, ma quando fu	- Cap. 1.9
2	di carta fiorita, un paio di scarpe di	scorza d'albero e un berrettino di	- Cap. 8.19
	scossone 2		
1	all'amico, il pezzo di legno dette uno	scossone e sgusciandogli	- Cap. 2.33
2	starnuti, e nello starnutire, dette uno	scossone così violento, che	- Cap. 35.30
	scotendo 1		
1	ragazzo mio! - replicò Geppetto,	scotendo il capo e sorridendo	- Cap. 35.23
	screanzatamente 1		
1	per la bazza, e li cominciarono a tirare	screanzatamente , uno per in qua e	- Cap. 14.19
	screanzato 1		
1	corpo al Pesce-cane, battè un colpo così	screanzato , da restarne sbalordito	- Cap. 34.47

scritte 2

- 1 e su tutti i muri delle case si leggevano **scritte** col carbone delle bellissime - *Cap. 31.52*
2 portamonete d'avorio, sul quale erano **scritte** queste parole: «La Fata - *Cap. 36.126*

scritto 4

- 1 - Leggi il cartello, che c'è **scritto** , e lo saprai. - Lo leggerei - *Cap. 9.13*
2 a lettere rosse come il fuoco, c'è **scritto** : GRAN TEATRO DEI - *Cap. 9.15*
3 tu fare? Oramai è destino. Oramai è **scritto** nei decreti della sapienza, - *Cap. 32.26*
4 e vedrete! A ogni modo se sarà **scritto** in cielo che dobbiamo - *Cap. 35.24*

scrivere 3

- 1 a leggere: domani poi imparerò a **scrivere** , e domani l'altro imparerò a - *Cap. 9.4*
2 della sera, si esercitava a leggere e a **scrivere** . Aveva comprato nel - *Cap. 36.101*
3 quello faceva la sua lettura. Quanto allo **scrivere** , si serviva di un fuscello - *Cap. 36.101*

scrollatina 2

- 1 senza cuore, finì, cioè, col dare una **scrollatina** di capo, e disse alla - *Cap. 18.39*
2 ridere, - disse il burattino con una **scrollatina** di capo. - Ehi - *Cap. 27.19*

scrollone 1

- 1 bocca, stirò le gambe e, dato un grande **scrollone** , rimase lì come intirizzito. - *Cap. 15.32*

scuderia 3

- 1 attaccare la più bella carrozza della mia **scuderia** e prendi la via del bosco. - *Cap. 16.14*
2 Di lì a poco, si vide uscire dalla **scuderia** una bella carrozzina color - *Cap. 16.16*
3 e a malapena poté ritornare alla **scuderia** . - Fuori Pinocchio! - *Cap. 33.59*

scuderie 1

- 1 palazzo, mille cavallini di legno e mille **scuderie** , per potermi baloccare, una - *Cap. 19.4*

scuola 51

- 1 ragazzi, vale a dire mi manderanno a **scuola** , e per amore o per forza mi - *Cap. 4.15*
2 - E se non ti garba di andare a **scuola** , perchè non impari almeno - *Cap. 4.19*
3 così. - Vi prometto che anderò a **scuola** , studierò e mi farò onore... - *Cap. 8.7*
4 al suo babbo, - voglio subito andare a **scuola** . - Bravo ragazzo. - Ma per - *Cap. 8.16*
5 - Bravo ragazzo. - Ma per andare a **scuola** ho bisogno d'un po' di - *Cap. 8.18*
6 soggiunse il burattino, - per andare alla **scuola** mi manca sempre qualcosa: - *Cap. 8.23*
7 braccio, prese la strada che menava alla **scuola** : e strada facendo, fantasticava - *Cap. 9.2*
8 da sè solo diceva: - Oggi, alla **scuola** , voglio subito imparare a - *Cap. 9.4*
9 musica? Peccato che io debba andare a **scuola** , se no... E rimase lì perplesso. - *Cap. 9.7*
10 bisognava prendere una risoluzione: o a **scuola** , o a sentire i pifferi. - Oggi - *Cap. 9.8*
11 anderò a sentire i pifferi, e domani a **scuola** : per andare a scuola c'è - *Cap. 9.9*
12 pifferi, e domani a scuola: per andare a **scuola** c'è sempre tempo, - disse - *Cap. 9.9*
13 che per comprarmi l'Abbecedario della **scuola** dovè vendere l'unica casacca - *Cap. 12.8*
14 te? - Davvero: perchè voglio andare a **scuola** e mettermi a studiare a - *Cap. 12.29*
15 - I ragazzi perbene vanno volentieri alla **scuola** ... - E a me la scuola mi fa - *Cap. 25.23*
16 volentieri alla scuola... - E a me la **scuola** mi fa venire i dolori di - *Cap. 25.24*
17 la Fata - tu comincerai coll'andare a **scuola** . Pinocchio diventò subito - *Cap. 25.38*
18 mezza voce - che oramai per andare a **scuola** mi pare un po' tardi... - *Cap. 25.43*
19 *Pinocchio va co' suoi compagni di* **scuola** in riva al mare, per vedere il - *Cap. 26.1*
20 Il giorno dopo Pinocchio andò alla **scuola** comunale. Figuratevi quelle - *Cap. 26.2*
21 quando videro entrare nella loro **scuola** un burattino! Fu una risata, - *Cap. 26.3*
22 stima e la simpatia di tutti i ragazzi di **scuola** : e tutti gli facevano mille - *Cap. 26.10*
23 sempre il primo a entrare nella **scuola** , sempre l'ultimo a rizzarsi - *Cap. 26.11*
24 sempre l'ultimo a rizzarsi in piedi, a **scuola** finita. Il solo difetto che - *Cap. 26.11*
25 Pinocchio! Quei tuoi compagni di **scuola** finiranno prima o poi col - *Cap. 26.14*
26 bel giorno, mentre camminava verso la **scuola** , incontrò un branco dei - *Cap. 26.16*
27 - Io, no: io voglio andare a **scuola** . - Che t'importa della - *Cap. 26.22*
28 andare a scuola. - Che t'importa della **scuola** ? Alla scuola ci andremo - *Cap. 26.23*
29 - Che t'importa della scuola? Alla **scuola** ci andremo domani. Con - *Cap. 26.23*

30	ragioni... ma anderò a vederlo dopo la	scuola . - Povero giuoco! - ribattè	- Cap. 26.28
31	sarebbe?... - Quello di farti perdere la	scuola e di farti venire con noi.	- Cap. 27.10
32	- Devi prendere a noia, anche tu, la	scuola , la lezione e il maestro, che	- Cap. 27.16
33	e sciolti i fagotti de' loro libri di	scuola , cominciarono a scagliare	- Cap. 27.35
34	la tempia del suo povero compagno di	scuola . E intanto, piangendo	- Cap. 27.47
35	mille volte meglio che fossi andato a	scuola !... Perchè ho dato retta a	- Cap. 27.48
36	- Assisto questo mio compagno di	scuola . - Che gli è venuto male?	- Cap. 27.52
37	- Quant'era meglio, che fossi andato a	scuola !... Ho voluto dar retta ai	- Cap. 28.48
38	chi glielo tirò? - Un suo compagno di	scuola : un certo Pinocchio... - E	- Cap. 29.28
39	e uno svogliato, che invece di andare a	scuola , va coi compagni a fare lo	- Cap. 29.37
40	ebbe l'onore di essere il più bravo della	scuola ; e i suoi portamenti, in	- Cap. 29.87
41	Tutti i suoi amici e compagni di	scuola dovevano essere invitati per	- Cap. 29.91
42	fra i suoi amici e compagni di	scuola , ne aveva uno prediletto e	- Cap. 30.14
43	più svogliato e più birichino di tutta la	scuola : ma Pinocchio gli voleva un	- Cap. 30.15
44	non si studia mai. Il giovedì non si fa	scuola : e ogni settimana è	- Cap. 30.36
45	voglio studiare e voglio farmi onore alla	scuola , come fanno tutti i ragazzi	- Cap. 31.17
46	vedere in faccia nè un libro, nè una	scuola , quando una mattina	- Cap. 31.60
47	Lucignolo? - Un mio compagno di	scuola . Io volevo tornare a casa: io	- Cap. 32.31
48	a studiare? perchè vuoi andare alla	scuola ?... Vieni piuttosto con me,	- Cap. 32.31
49	compraste l'Abbecedario per andare a	scuola , io scappai a vedere i	- Cap. 35.8
50	- Tuo amico? - Un mio compagno di	scuola !... - Come?! - urlò Giangio	- Cap. 36.97
51	avevi dei somari per compagni di	scuola ?... Figuriamoci i belli studi	- Cap. 36.98

scuole 9

1	per noialtri ragazzi? Lì non vi sono	scuole : lì non vi sono maestri: lì	- Cap. 30.36
2	che in quel paese non ci sono punte	scuole ?... - Neanche l'ombra. - E	- Cap. 30.61
3	- Dunque addio, e salutami tanto le	scuole ginnasiali!... e anche quelle	- Cap. 30.70
4	paese, dove non c'erano nè libri, nè	scuole , nè maestri, li rendeva così	- Cap. 31.9
5	studiare e voltano le spalle ai libri, alle	scuole e ai maestri, per darsi	- Cap. 31.42
6	<i>più schole</i> (invece di <i>non vogliamo più</i>	scuole): <i>abbasso Larin Metica</i>	- Cap. 31.52
7	sei liberato dalla noia dei libri e delle	scuole , lo devi a me, ai miei	- Cap. 31.56
8	svogliati che, pigliando a noia i libri, le	scuole e i maestri, passano le loro	- Cap. 32.26
9	svogliati, che avevano a noia i libri e le	scuole : e dopo averli caricati sul	- Cap. 33.8

scuopre 1

1	<i>Pinocchio</i>	scuopre i ladri e in ricompensa di	- Cap. 22.1
---	------------------	---	-------------

scuoprire 1

1	gli domandò: - Com'hai fatto a	scuoprire il complotto di queste	- Cap. 22.35
---	--------------------------------	---	--------------

scuotere 1

1	una specie di fremito convulso, che fece	scuotere tutto il letto. - Quel	- Cap. 16.25
---	--	--	--------------

scura 1

1	- Voglio andare avanti. - La nottata è	scura ... - Voglio andare avanti. -	- Cap. 13.34
---	--	--	--------------

scuro 1

1	a consiglio quattro bestiuole di pelame	scuro , che parevano gatti. Ma non	- Cap. 22.2
---	---	---	-------------

scusa 3

1	non siete del bel numero... - Domando	scusa , - replicò Pinocchio, - sono	- Cap. 19.29
2	sembri un cane di garbo. - Domando	scusa , io non sono un cane!... - O	- Cap. 22.12
3	peccati mortali!... - Pinocchio! chiedici	scusa dell'offesa... o se no, guai a te	- Cap. 27.23

scusami 1

1	- E perchè dovrei dirti una bugia? -	Scusami , amico: e allora perchè	- Cap. 32.48
---	--------------------------------------	---	--------------

scusi 2

1	insinuante e sottile, disse al serpente: -	Scusi , signor serpente, che mi	- Cap. 20.10
2	gli disse: - Arrivedella, signor pesce:	scusi tanto l'incomodo e mille	- Cap. 24.28

	sdegnandosi /		
<i>1</i>	- Un regalo a noi? - gridò la Volpe	sdegnandosi	e chiamandosi offesa. - <i>- Cap. 12.59</i>
	sdigiunare /		
<i>1</i>	gli restavano che due modi per potersi	sdigiunare	: o chiedere un po' di <i>- Cap. 24.34</i>
	sdigiunarsi /		
<i>1</i>	a quella povera bestia, perchè potesse	sdigiunarsi	. E la Volpe, nel dir <i>- Cap. 18.24</i>
	sdraiato 3		
<i>1</i>	ma poi quando vide il suo Pinocchio	sdraiato	in terra e rimasto senza <i>- Cap. 7.13</i>
<i>2</i>	sospeso in aria e posalo delicatamente	sdraiato	sull'erba, a piè della <i>- Cap. 16.7</i>
<i>3</i>	due carabinieri. - Che cosa fai così	sdraiato	per terra? - domandarono <i>- Cap. 27.51</i>
	sdruciolare /		
<i>1</i>	la mano, babbino, e badate di non	sdruciolare	!... - Dove mi conduci? <i>- Cap. 35.34</i>
	sdruciolarono /		
<i>1</i>	anche loro, ma giunti a metà del fusto,	sdruciolarono	e, riscascando a <i>- Cap. 14.22</i>
	sdruciolona /		
<i>1</i>	in una pozzanghera d'acqua grassa e	sdruciolona	, e quell'acqua sapeva <i>- Cap. 35.3</i>
	se 186		
<i>1</i>	il quale aveva nome maestr'Antonio,	se	non che tutti lo chiamavano <i>- Cap. 1.6</i>
<i>2</i>	Che ci sia nascosto dentro qualcuno?	Se	c'è nascosto qualcuno, tanto <i>- Cap. 1.18</i>
<i>3</i>	Poi si messe in ascolto, per sentire	se	c'era qualche vocina che si <i>- Cap. 1.20</i>
<i>4</i>	- Geppetto, non mi offendete;	se	no vi chiamo Polendina!... - <i>- Cap. 2.41</i>
<i>5</i>	occhi, e si avventò sul falegname; e li	se	ne dettero un sacco e una sporta. <i>- Cap. 2.48</i>
<i>6</i>	di legno, e ringraziato maestr'Antonio,	se	ne tornò zoppicando a casa <i>- Cap. 2.50</i>
<i>7</i>	la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti	se	la passavano bene. Il più ricco di <i>- Cap. 3.4</i>
<i>8</i>	guardare da quei due occhi di legno,	se	n'ebbe quasi per male, e disse <i>- Cap. 3.7</i>
<i>9</i>	invece di rendergli la parrucca,	se	la messe in capo per sè, <i>- Cap. 3.20</i>
<i>10</i>	ma è un vero tiranno coi ragazzi!	Se	gli lasciano quel povero <i>- Cap. 3.41</i>
<i>11</i>	libero dalle grinfie del carabiniere,	se	la dava a gambe giù attraverso ai <i>- Cap. 4.2</i>
<i>12</i>	è mia, - disse il burattino, - e	se	vuoi farmi un vero piacere, <i>- Cap. 4.11</i>
<i>13</i>	anderò di qui, - rispose il Grillo, -	se	prima non ti avrò detto una <i>- Cap. 4.12</i>
<i>14</i>	voglio andarmene di qui, perchè	se	rimango qui, avverrà a me quel <i>- Cap. 4.15</i>
<i>15</i>	con lo stesso tono di voce: - E	se	non ti garba di andare a scuola, <i>- Cap. 4.19</i>
<i>16</i>	- Bada, Grillaccio del mal'augurio!...	se	mi monta la bizza, guai a te! <i>- Cap. 4.24</i>
<i>17</i>	al mio babbo e a fuggire di casa...	Se	il mio babbo fosse qui, ora non <i>- Cap. 5.8</i>
<i>18</i>	nel piatto!... O non sarebbe più saporito	se	lo friggessi in padella? O se <i>- Cap. 5.11</i>
<i>19</i>	saporito se lo friggessi in padella? O	se	invece lo cuocessi a uso uovo da <i>- Cap. 5.11</i>
<i>20</i>	ali e, infilata la finestra che era aperta,	se	ne volò via a perdita d'occhio. Il <i>- Cap. 5.15</i>
<i>21</i>	Eppure il Grillo-parlante aveva ragione!	Se	non fossi scappato di casa e se <i>- Cap. 5.17</i>
<i>22</i>	ragione! Se non fossi scappato di casa e	se	il mio babbo fosse qui, ora non <i>- Cap. 5.17</i>
<i>23</i>	Tuonava forte forte, lampeggiava come	se	il cielo pigliasse fuoco, e un <i>- Cap. 6.2</i>
<i>24</i>	una gran paura dei tuoni e dei lampi:	se	non che la fame era più forte <i>- Cap. 6.3</i>
<i>25</i>	per molestare la gente per bene, che	se	la dorme tranquillamente. Dopo <i>- Cap. 6.10</i>
<i>26</i>	annaffiò tutto dalla testa ai piedi, come	se	fosse un vaso di giranio appassito. <i>- Cap. 6.13</i>
<i>27</i>	seguitava a dormire e a russare, come	se	i suoi piedi fossero quelli d'un <i>- Cap. 6.16</i>
<i>28</i>	- Aprimi, ti dico! - ripeté Geppetto -	se	no quando vengo in casa, il <i>- Cap. 7.10</i>
<i>29</i>	Mangiale, e buon pro ti faccia. -	Se	volete che le mangi, fatemi il <i>- Cap. 7.19</i>
<i>30</i>	- Pazienza! - disse Pinocchio, -	se	non c'è altro, mangerò una <i>- Cap. 7.33</i>
<i>31</i>	piedini svelti, asciutti e nervosi, come	se	fossero modellati da un artista di <i>- Cap. 8.11</i>
<i>32</i>	mille sgambetti e mille capriole, come	se	fosse ammattito dalla gran <i>- Cap. 8.15</i>
<i>33</i>	bottoni di brillanti. E quel pover'uomo	se	la merita davvero: perchè, <i>- Cap. 9.4</i>
<i>34</i>	Peccato che io debba andare a scuola,	se	no... E rimase lì perplesso. A <i>- Cap. 9.7</i>
<i>35</i>	faccia di una giacchetta di carta fiorita?	Se	ci piove su, non c'è più verso di <i>- Cap. 9.23</i>

36 d'ogni vituperò con tanta verità, come se fossero proprio due animali - *Cap. 10.5*
37 grida, e, postosi Pinocchio sulle spalle, se lo portarono in trionfo davanti - *Cap. 10.15*
38 basta dire che, quando camminava, se la pestava coi piedi. La sua - *Cap. 10.16*
39 sarebbe per il tuo vecchio padre, se ora ti facessi gettare fra - *Cap. 11.11*
40 - Qui non c'è grazia che tenga. Se ho risparmiato te, bisogna che - *Cap. 11.29*
41 *abbindolare dalla Volpe e dal Gatto e se ne va con loro.* Il giorno dipoi - *Cap. 12.1*
42 Gatto cieco da tutt'e due gli occhi, che se ne andavano là là, aiutandosi - *Cap. 12.11*
43 dal freddo. - Povero babbo! Ma, se Dio vuole, da oggi in poi non - *Cap. 12.19*
44 l'acquolina in bocca, ma queste qui, se ve ne intendete, sono cinque - *Cap. 12.23*
45 In quel mentre un merlo bianco, che se ne stava appollaiato sulla siepe - *Cap. 12.32*
46 retta ai consigli dei cattivi compagni: se no, te ne pentirai! Povero - *Cap. 12.33*
47 dargli nemmeno il tempo di dire *ohi* se lo mangiò in un boccone, con - *Cap. 12.34*
48 disse Pinocchio sempre più sbalordito - se io sotterrassi in quel campo i - *Cap. 12.56*
49 capriccio e a modo loro, prima o poi se ne pentono. - Le solite storie. - *Cap. 13.38*
50 vogliono andare fuori la notte. E poi se anche li trovassi qui sulla strada, - *Cap. 14.2*
51 rammentino che con me non si scherza! Se ne vadano dunque per i fatti - *Cap. 14.2*
52 lui a salti e in punta di piedi, come se fossero due fantasmi. - Eccoli - *Cap. 14.4*
53 dove nascondere i quattro zecchini, se li nascose in bocca e - *Cap. 14.5*
54 una casina candida come la neve. - Se io avessi tanto fiato da arrivare - *Cap. 15.3*
55 e morto e con la bocca spalancata. E se ne andarono. Intanto s'era - *Cap. 15.28*
56 quasi moribondo: - Oh babbo mio! se tu fossi qui!... E non ebbe - *Cap. 15.31*
57 *a letto, e chiama tre medici per sapere se sia vivo o morto.* In quel mentre - *Cap. 16.1*
58 gambe di dietro, tale e quale come se fosse un uomo. Il Can-barbone - *Cap. 16.12*
59 Pinocchio - vorrei sapere da lor signori se questo disgraziato burattino sia - *Cap. 16.19*
60 credere il burattino è bell'e morto: ma se per disgrazia non fosse morto, - *Cap. 16.21*
61 invece, il burattino è sempre vivo; ma se per disgrazia non fosse vivo, - *Cap. 16.22*
62 È amara, ma ti farà bene. - Se è amara, non la voglio. - Da' - *Cap. 17.8*
63 disse leccandosi i labbri: - Bella cosa se anche lo zucchero fosse una - *Cap. 17.18*
64 e vi ficcò dentro la punta del naso: poi se l'accostò alla bocca: poi tornò a - *Cap. 17.20*
65 posso bere. - Come fai a dirlo, se non l'hai nemmeno assaggiata? - *Cap. 17.22*
66 bugia il naso seguì a crescere. - Se le hai perdute nel bosco vicino - *Cap. 17.66*
67 poteva più girarsi da nessuna parte. Se si voltava di qui batteva il naso - *Cap. 17.68*
68 naso nel letto o nei vetri della finestra, se si voltava di là, lo batteva nelle - *Cap. 17.68*
69 nelle pareti o nella porta di camera, se alzava un po' più il capo, - *Cap. 17.68*
70 voglio bene anch'io - rispose la Fata - e se tu vuoi rimanere con me, tu - *Cap. 18.4*
71 dall'allegrezza. - Allora, Fatina mia, se vi contentate, vorrei andargli - *Cap. 18.7*
72 Gatto, sussurrandogli negli orecchi: - Se tutti i gatti ti somigliassero, - *Cap. 18.27*
73 e augurandogli una buona raccolta, se ne andarono per i fatti loro. - *Cap. 18.55*
74 E intanto pensava dentro di sé: - E se invece di mille monete, ne - *Cap. 19.4*
75 su i rami dell'albero duemila?... E se invece di duemila, ne trovassi - *Cap. 19.4*
76 di duemila, ne trovassi cinquemila? e se invece di cinquemila ne trovassi - *Cap. 19.4*
77 del campo, e lì si fermò a guardare se per caso avesse potuto scorgere - *Cap. 19.5*
78 mesi: e vi sarebbe rimasto anche di più, se non si fosse dato un caso - *Cap. 19.26*
79 e mandati fuori tutti i malandrini. - Se escono di prigione gli altri, - *Cap. 19.27*
80 a mezza gamba. Ma il burattino non se ne dava per inteso. Tormentato - *Cap. 20.3*
81 e tante cure amorose... e pensare che se oggi son sempre vivo, lo debbo - *Cap. 20.3*
82 di sassi, aspettando che il serpente se ne andasse una buona volta per i - *Cap. 20.7*
83 che veniva in punta di piedi a vedere se qualcuna di quelle faine, che gli - *Cap. 21.14*
84 e la catenella era fissata nel muro. - Se questa notte - disse il - *Cap. 21.23*
85 per quattr'anni al mio povero cane. E se per disgrazia venissero i ladri, - *Cap. 21.23*
86 questo la fortuna mi perseguita sempre. Se fossi stato un ragazzino per - *Cap. 21.25*
87 ragazzino per bene, come ce n'è tanti; se avessi avuto voglia di studiare e - *Cap. 21.25*
88 avuto voglia di studiare e di lavorare, se fossi rimasto in casa col mio - *Cap. 21.25*
89 guardia alla casa di un contadino. Oh! se potessi rinascere un'altra volta!... - *Cap. 21.25*
90 in un certo modo minaccioso, come se avesse voluto dire: - Fra poco - *Cap. 22.22*
91 ad abbaiare: e, abbaiando proprio come se fosse un cane di guardia, faceva - *Cap. 22.25*
92 è venuta fin qui al casotto per dirmi: « Se prometti di non abbaiare e di - *Cap. 22.38*
93 dimmi che non è vero che sei morta!... Se davvero mi vuoi bene... se vuoi - *Cap. 23.7*
94 sei morta!... Se davvero mi vuoi bene... se vuoi bene al tuo fratellino, - *Cap. 23.7*
95 vedermi solo e abbandonato da tutti?... Se arrivano gli assassini, mi - *Cap. 23.7*
96 Geppetto? - domandò al burattino. - Se lo conosco! E il mio povero - *Cap. 23.16*

97 bella cosa potessi avere le tue ali!... - **Se** vuoi venire, ti ci porto io. - *- Cap. 23.23*
 98 Le onde, rincorrendosi e accavallandosi **se** lo abballottavano fra di loro, *- Cap. 24.5*
 99 se lo abballottavano fra di loro, come **se** fosse stato un fuscello o un filo *- Cap. 24.5*
 100 e si pose a guardare di qua e di là **se** per caso avesse potuto scorgere *- Cap. 24.9*
 101 - andava dicendo. - Sapessi almeno **se** quest'isola è abitata da gente di *- Cap. 24.10*
 102 ma a chi mai posso domandarlo? a chi, **se** non c'è nessuno?... Quest'idea *- Cap. 24.10*
 103 distanza dalla riva, un grosso pesce, che **se** ne andava tranquillamente per i *- Cap. 24.11*
 104 quale era un delfino così garbato, come **se** ne trovano pochi in tutti i mari *- Cap. 24.14*
 105 - Mi farebbe il piacere di dirmi **se** in quest'isola vi sono dei paesi *- Cap. 24.15*
 106 cominciava a tremare dalla paura. - **Se** gli è grosso!... - replicò il *- Cap. 24.26*
 107 gli altri hanno l'obbligo di lavorare: e **se** non lavorano e patiscono fame, *- Cap. 24.35*
 108 - Allora, ragazzo mio, **se** ti senti davvero morir dalla *- Cap. 24.41*
 109 - e io non voglio durar fatica. - **Se** non vuoi durar fatica, allora *- Cap. 24.46*
 110 queste parole, soggiunse subito: - **Se** mi aiuti a portare a casa una di *- Cap. 24.55*
 111 voi!... Non mi fate più piangere! **Se** sapeste!... Ho pianto tanto, ho *- Cap. 24.67*
 112 io un uomo... - E lo diventerai, **se** saprai meritartelo... - Davvero? *- Cap. 25.13*
 113 di no - rispose sorridendo la Fata. - **Se** tu sapessi, che dolore e che *- Cap. 25.33*
 114 e dai ragazzi buoni di cuore, anche **se** sono un po' monelli e avvezziati *- Cap. 25.34*
 115 e bisogna guarirla subito, fin da ragazzi: **se** no, quando siamo grandi, non si *- Cap. 25.48*
 116 un bene dell'anima. E anche il maestro **se** ne lodava, perchè lo vedeva *- Cap. 26.11*
 117 polverosi e con tanto di lingua fuori, **se** la rideva proprio di cuore. Lo *- Cap. 26.34*
 118 a studiar tanto, come fai? - E **se** io studio, che cosa ve ne *- Cap. 27.11*
 119 sono i nostri tre grandi nemici. - E **se** io volessi seguitare a studiare? *- Cap. 27.17*
 120 qui a far tanto il galletto!... perchè **se** tu non hai paura di noi, noi *- Cap. 27.20*
 121 - Pinocchio! chiedici scusa dell'offesa... o **se** no, guai a te!... - Cucù! *- Cap. 27.23*
 122 il fagotto dei libri del burattino, e **se** ne impadronirono in men che *- Cap. 27.41*
 123 di *Aritmetica*. Vi lascio immaginare **se** era peso di molto! Uno di quei *- Cap. 27.42*
 124 **Se** tieni gli occhi chiusi, mi farai *- Cap. 27.48*
 125 che non aveva più fiato in corpo. - **Se** non sei stato tu, chi è stato *- Cap. 27.57*
 126 - Avanti! e cammina spedito! **se** no, peggio per te. Senza farselo *- Cap. 27.71*
 127 ma invece di metterselo in capo, **se** lo mise in bocca fra i denti, e *- Cap. 27.76*
 128 e voltosi al cane gli disse: - Ma **se** io ti aiuto a salvarti, mi *- Cap. 28.11*
 129 lo prometto! Spicciati per carità, perchè **se** indugi un altro mezzo minuto, *- Cap. 28.12*
 130 questo mondo quel che è fatto è reso. **Se** capita l'occasione, ci *- Cap. 28.16*
 131 A dir la verità, - rispose Pinocchio, - **se** io debbo scegliere, preferisco *- Cap. 28.46*
 132 fioca, che disse: - Salvami Alidoro! **Se** non mi salvi, son fritto!... Il cane *- Cap. 29.9*
 133 l'appetito, e io gli sono andato dietro. **Se** arrivavo un minuto più tardi!... *- Cap. 29.17*
 134 ancora dalla paura. - Non me lo dire! **Se** tu arrivavi un minuto più tardi, *- Cap. 29.18*
 135 piccolo sacchetto, dove ci tengo i lupini. **Se** lo vuoi, piglialo: eccolo là. E *- Cap. 29.43*
 136 piglialo: eccolo là. E Pinocchio non **se** lo fece dire due volte: prese *- Cap. 29.44*
 137 buca nel fondo e due buche dalle parti, **se** lo infilò a uso camicia. E vestito *- Cap. 29.44*
 138 sempre più accecato dalla collera. - **Se** il battente è sparito, io *- Cap. 29.68*
 139 Vedete un po', Lumachina bella, **se** vi riesce di liberarmi da questo *- Cap. 29.73*
 140 - gli disse la Fata - ma guai a te **se** me ne fai un'altra delle tue!... *- Cap. 29.86*
 141 Ma ora non ci ricasco più! - Vedremo **se** dici il vero. Senza aggiungere *- Cap. 30.11*
 142 aspetto a colazione a casa mia. - Ma **se** ti dico che parto questa sera. *- Cap. 30.28*
 143 Hai torto, Pinocchio! Credilo a me che, **se** non vieni, te ne pentirai. Dove *- Cap. 30.36*
 144 - Due minuti soli. - E **se** poi la Fata mi grida? - *- Cap. 30.47*
 145 ginnasiali!... e anche quelle liceali, **se** le incontri per la strada. - *- Cap. 30.70*
 146 - Fra poco! - Peccato! **Se** alla partenza mancasse un'ora *- Cap. 30.82*
 147 è lo stesso. - Povero Pinocchio! E **se** la Fata ti grida? - Pazienza! La *- Cap. 30.85*
 148 - Pazienza! - replicò Lucignolo - **se** non c'è posto dentro, io mi *- Cap. 31.14*
 149 di voci di dentro al carro. - E **se** vengo con voi, che cosa dirà la *- Cap. 31.23*
 150 in Lucignolo. - Vedi, dunque, **se** avevo ragione? - ripigliava *- Cap. 31.56*
 151 Fata, per perdere il tempo a studiare!... **Se** oggi ti sei liberato dalla noia *- Cap. 31.56*
 152 - È vero, Lucignolo! **Se** oggi io sono un ragazzo *- Cap. 31.57*
 153 - Un pochino. - Senti dunque **se** per caso avessi la febbre. La *- Cap. 32.14*
 154 e strappandoli rabbiosamente, come **se** fossero gli orecchi di un altro. *- Cap. 32.25*
 155 senza giudizio... e senza cuore. Oh! **se** avessi avuto un zinzino di *- Cap. 32.33*
 156 ammodo, come ce n'è tanti! Ma **se** incontro Lucignolo, guai a lui! *- Cap. 32.33*
 157 di cotone, e, ficcatoselo in testa, **se** lo ingozzò fin sotto la punta *- Cap. 32.34*

158 una scena, che parrebbe incredibile, se non fosse vera. Avvenne, cioè, - Cap. 32.77
 159 risero da doversi reggere il corpo: se non che, sul più bello del - Cap. 32.78
 160 - Lascia fare, ciuchino bello, che se hai dei capricci per il capo, - Cap. 33.12
 161 ferito, cadde disteso nel Circo, come se fosse moribondo davvero. - Cap. 33.48
 162 a piangere dirottamente. Nessuno però se ne accorse, e, meno degli altri, il - Cap. 33.56
 163 di divertirti alle mie spalle! Guai a te se mi scappa la pazienza!... - Cap. 34.15
 164 come in questo mondo ce n'è tanti: se non che, per la mia poca voglia - Cap. 34.18
 165 e, nauseati da questo cibo indigesto, se ne andarono chi in qua, chi in - Cap. 34.28
 166 povero compratore: - Addio, padrone; se avete bisogno di una pelle per - Cap. 34.31
 167 urlava più forte: - Addio, padrone; se avete bisogno di un po' di legno - Cap. 34.33
 168 bella Bambina. Lascio pensare a voi se il cuore del povero Pinocchio - Cap. 34.37
 169 lo sono un burattino. - E allora, se non sei un pesce, perchè ti sei - Cap. 34.55
 170 qui... io voglio fuggire... - Fuggi, se ti riesce!... - È molto grosso - Cap. 34.63
 171 un vecchietto tutto bianco, come se fosse di neve o di panna - Cap. 35.4
 172 di neve o di panna montata, il quale se ne stava lì biascicando alcuni - Cap. 35.4
 173 e pensare che io, invece... Oh! ma se sapeste quante disgrazie mi son - Cap. 35.8
 174 m'ebbero visitato, dissero subito: « Se non è morto, è segno che è - Cap. 35.8
 175 cercare» e io gli dissi: «Oh, se avessi l'ali anch'io» e lui mi disse - Cap. 35.8
 176 - Provatevi e vedrete! A ogni modo se sarà scritto in cielo che - Cap. 35.24
 177 nell'acqua, tremava fitto fitto, come se al pover'uomo gli battesse la - Cap. 36.2
 178 - Davvero! - ripeté il Gatto. - Se siete poveri, ve lo meritate. - Cap. 36.38
 179 può, bisogna mostrarsi cortesi con tutti, se vogliamo esser ricambiati con - Cap. 36.58
 180 burattino mio! - replicò l'ortolano. - Se tu non hai nemmeno un - Cap. 36.74
 181 il suo bicchiere di latte quasi caldo, e se ne tornò alla capanna. E da - Cap. 36.99
 182 Fatina! povera Fatina! povera Fatina!... Se avessi un milione, correrei a - Cap. 36.114
 183 gran lode e grande affetto, anche se non possono esser citati come - Cap. 36.123
 184 Pinocchio non sapeva più nemmeno lui se era desto davvero o se sognava - Cap. 36.128
 185 nemmeno lui se era desto davvero o se sognava sempre a occhi aperti. - Cap. 36.128
 186 a mezzo, da parere un miracolo se stava ritto. Pinocchio si voltò - Cap. 36.135

sè 42

1 la vita. Intanto Geppetto prese con sè il suo bravo pezzo di legno, e - Cap. 2.50
 2 - Che nome gli metterò? - disse fra sè e sè. - Lo voglio chiamar - Cap. 3.4
 3 Che nome gli metterò? - disse fra sè e sè. - Lo voglio chiamar Pinocchio. - Cap. 3.4
 4 la parrucca, se la messe in capo per sè, rimanendovi sotto mezzo - Cap. 3.20
 5 - Me lo merito! - disse allora fra sè. - Dovevo pensarci prima! - Cap. 3.26
 6 Pinocchio cominciò a camminare da sè e a correre per la stanza; finchè, - Cap. 3.29
 7 a suonare a distesa, dicendo dentro di sè: - Qualcuno si affaccierà. Difatti - Cap. 6.5
 8 che il pover'uomo aveva portata per sè. Il povero Pinocchio, che aveva - Cap. 7.1
 9 piena d'acqua e rimase così contento di sè, che disse pavoneggiandosi: - Cap. 8.20
 10 più bello dell'altro. E discorrendo da sè solo diceva: - Oggi, alla scuola, - Cap. 9.3
 11 anche i giandarmi: e fuori di sè dalla contentezza, si mise in - Cap. 12.10
 12 - Che brave persone! - pensò dentro di sè Pinocchio: e dimenticandosi lì - Cap. 12.63
 13 negli assassini. - Davvero - disse fra sè il burattino rimettendosi in - Cap. 14.2
 14 quel punto gli parve di sentire dietro di sè un leggerissimo fruscio di foglie. - Cap. 14.3
 15 - Eccoli davvero, - disse dentro di sè: e non sapendo dove nascondere - Cap. 14.5
 16 casa, forse sarei salvo, - disse dentro di sè. E senza indugiare un minuto - Cap. 15.3
 17 di monete. Il povero burattino, fuori di sè dalla gran contentezza, ringraziò - Cap. 18.53
 18 davvero. E intanto pensava dentro di sè: - E se invece di mille monete, - Cap. 19.3
 19 il berretto. Intanto andava dicendo fra sè e sè: - Quante disgrazie mi sono - Cap. 20.3
 20 Intanto andava dicendo fra sè e sè: - Quante disgrazie mi sono - Cap. 20.3
 21 cane era morto, pensò subito dentro di sè: - A che serve accusare i morti?. - Cap. 22.36
 22 - Che cosa faceva? - Si fabbricava da sè una piccola barchetta per - Cap. 23.19
 23 ben bene, non vide altro dinanzi a sè che cielo, mare e qualche vela di - Cap. 24.9
 24 tutto sudato e trafelato, il quale da sè solo tirava con gran fatica due - Cap. 24.36
 25 tanta foga, che pareva quasi fuori di sè. Poi, alzando il viso e - Cap. 25.30
 26 e che brutto sogno! Era fuori di sè. I suoi occhi vedevano tutto - Cap. 27.72
 27 dire che il burattino sentiva dietro di sè, alla distanza d'un palmo, - Cap. 28.3
 28 - In quella grotta - disse allora fra sè - ci deve essere del fuoco. - Cap. 28.18
 29 un pesce! - disse Pinocchio dentro di sè, ripigliando un po' di coraggio. - Cap. 28.23
 30 avanti e uno indietro e, discorrendo da sè solo, andava dicendo: - Come - Cap. 29.45

31	a parlare? - No: ha imparato da	sè a borbottare qualche parola,	- Cap. 31.48
32	consolarsi e pensò subito dentro di	sè : - Che l'amico sia malato della	- Cap. 32.41
33	non è cattivo - poi disse dentro di	sè - ma quanto sarebbe stato	- Cap. 33.22
34	signora è la Fata! - disse dentro di	sè Pinocchio, riconoscendola	- Cap. 33.50
35	il compratore disse, discorrendo da	sè solo: - A quest'ora il mio povero	- Cap. 34.2
36	essere abbandonati e lasciati in balia a	sè stessi. Dicevo, dunque, che la	- Cap. 34.26
37	raggiunto: il mostro, tirando il fiato a	sè , si bevve il povero burattino,	- Cap. 34.47
38	un quarto d'ora. Quando ritornò in	sè da quello sbigottimento, non	- Cap. 34.48
39	lui, in che mondo si fosse. Intorno a	sè c'era da ogni parte un gran	- Cap. 34.48
40	guardato fisso fisso, disse dentro di	sè , turbandosi: - Eppure quel	- Cap. 36.86
41	giornaliere. Fra le altre cose, costruì da	sè stesso un elegante carrettino	- Cap. 36.100
42	guardato un poco, disse dentro di	sè con grandissima compiacenza:	- Cap. 36.136

se' 1

1	stropicciandosi gli occhi. - Dunque tu	se' proprio il mi' caro Pinocchio? -	- Cap. 35.7
---	--	--------------------------------------	-------------

sebbene 8

1	della vostra vecchiaia. Geppetto che,	sebbene facesse il viso di tiranno,	- Cap. 8.10
2	E Pinocchio,	sebbene fosse un ragazzo	- Cap. 8.31
3	a quella scena. Gli stessi giandarmi,	sebbene fossero di legno,	- Cap. 11.31
4	a poco gli occhi gli si appannarono; e	sebbene sentisse avvicinarsi la	- Cap. 15.30
5	sul far del giorno, piangeva sempre,	sebbene negli occhi non avesse più	- Cap. 23.5
6	aveva in capo. E parve che Geppetto,	sebbene fosse molto lontano dalla	- Cap. 23.47
7	Pinocchio,	sebbene fosse solo, si difendeva	- Cap. 27.34
8	videro più. Ma Pinocchio rimase lì, e	sebbene per il dolore e per lo	- Cap. 27.47

secca 1

1	abbrostolito, di bottiglie di vino, d'uva	secca , di cacio, di caffè, di zucchero,	- Cap. 35.15
---	---	--	--------------

seccatura 1

1	Pinocchio, e non volendo nemmeno la	seccatura di sentirsi ringraziare per	- Cap. 23.38
---	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------

secche 1

1	che anzi, raccolto un fastello di legna	secche a piè del pino, vi	- Cap. 14.23
---	---	---------------------------	--------------

secchi 2

1	due giandarmi di legno, lunghi lunghi,	secchi secchi, col cappello a	- Cap. 11.14
2	giandarmi di legno, lunghi lunghi, secchi	secchi , col cappello a lucerna in	- Cap. 11.14

secchia 2

1	- vai alla gora qui vicina, prendi una	secchia d'acqua e annaffia il	- Cap. 18.49
2	gora, e perchè non aveva lì per lì una	secchia , si levò di piedi una	- Cap. 18.50

secchie 3

1	con un po' di terra: l'annaffi con due	secchie d'acqua di fontana, ci getti	- Cap. 12.55
2	proverò... - Dunque, tirami su cento	secchie d'acqua e io ti regalerò in	- Cap. 36.80
3	ma prima di aver tirato su le cento	secchie d'acqua era tutto grondante	- Cap. 36.82

secco 3

1	un po' di pane, magari un po' di pan	secco , un crosterello, un osso	- Cap. 5.5
2	per via del suo personalino asciutto,	secco e allampanato, tale e quale	- Cap. 30.14
3	cavalcare: ma la bestiola, voltandosi a	secco , gli dette una gran musata	- Cap. 31.31

secoli 1

1	Pinocchio mio, che mi son parsi due	secoli ! - E come avete fatto a	- Cap. 35.11
---	-------------------------------------	---------------------------------	--------------

seconda 8

1	- Nel bosco qui vicino. A questa	seconda bugia il naso seguìto a	- Cap. 17.65
2	mi vedrà?... Vorrà perdonarmi questa	seconda birichinata?... Scommetto	- Cap. 29.46

3	Poi tornò una	seconda	volta alla porta, e non	- Cap. 29.48
4	addosso, si fece cuore e bussò una	seconda	volta, e bussò più forte.	- Cap. 29.61
5	colazione, e non lo trovò: tornò una	seconda	volta, e Lucignolo non	- Cap. 30.15
6	sempre più e affibbiandogli una	seconda	frustata. A quella	- Cap. 33.18
7	A quella	seconda	frustata Pinocchio, per	- Cap. 33.19
8	quando, voltandosi in su una	seconda	volta, vide che il palco era	- Cap. 33.55

secondo 3

1	che bisticciavano fra di loro e,	secondo	il solito, minacciavano da	- Cap. 10.4
2	di Grillo, chi lo sa quante disgrazie,	secondo	lui, mi dovrebbero accadere!	- Cap. 14.2
3	volta, e bussò più forte. A quel	secondo	colpo si aprì una finestra	- Cap. 29.62

sedere 8

1	ebbe messo tanto di paletto, si gettò a	sedere	per terra, lasciando andare un	- Cap. 4.3
2	più forza da reggersi ritto, si pose a	sedere	, appoggiando i piedi fradici e	- Cap. 6.14
3	il fusto di un altissimo pino e si pose a	sedere	in vetta ai rami. Gli	- Cap. 14.22
4	Pinocchio, rizzandosi tutto impaurito a	sedere	sul letto. - Siamo venuti a	- Cap. 17.43
5	più di mezzo chilometro, si mise a	sedere	sopra un monticello di sassi,	- Cap. 20.7
6	Arrivati a casa, la buona donnina fece	sedere	Pinocchio a una piccola	- Cap. 24.63
7	stretta in mano la fune, si pose a	sedere	sopra uno scoglio,	- Cap. 33.71
8	più comodo di mettersi addirittura a	sedere	sulla groppa del Tonno. -	- Cap. 36.20

sedici 1

1	di far otto canestre di giunco, ne fece	sedici	. Poi andò a letto e si	- Cap. 36.121
---	---	---------------	-------------------------	---------------

seducente 1

1	conosciuta nella carta geografica col	seducente	nome di «Paese de'	- Cap. 31.8
---	---------------------------------------	------------------	--------------------	-------------

seduti 2

1	la Quercia grande. Poi si posero là,	seduti	sull'erba, aspettando che il	- Cap. 15.25
2	ancora fatti cento passi, che videro	seduti	sul ciglione della strada due	- Cap. 36.31

seduto 5

1	Quando riaprì gli occhi, si trovò	seduto	per terra. Il suo viso	- Cap. 1.25
2	di topini bianchi, e il Can-barbone,	seduto	a cassetta, schioccava la	- Cap. 16.16
3	c'è posto dentro, io mi adatterò a star	seduto	sulle stanghe del carro. E	- Cap. 31.14
4	russava come un ghiro e l'omino,	seduto	a cassetta, canterellava fra i	- Cap. 31.40
5	in una bottiglia di cristallo verde, e	seduto	a tavola un vecchietto	- Cap. 35.4

seduzioni 1

1	un bel confetto ripieno di rosolio. Alle	seduzioni	di quest'ultima	- Cap. 24.60
---	--	------------------	-----------------	--------------

segatura 1

1	guardò nel corbello dei trucioli e della	segatura	, e nessuno; aprì l'uscio di	- Cap. 1.12
---	--	-----------------	------------------------------	-------------

segava 1

1	per lo spasimo della tagliuola, che gli	segava	gli stinchi, e un po' per la	- Cap. 21.4
---	---	---------------	------------------------------	-------------

seggiola 2

1	non poteva essere più semplice: una	seggiola	cattiva, un letto poco buono	- Cap. 3.2
2	un grosso burattino appoggiato a una	seggiola	, col capo girato sur una	- Cap. 36.135

segnale 3

1	e fece tre piccoli colpi. A questo	segnale	si sentì un gran rumore di	- Cap. 16.3
2	pietà, battè le mani insieme, e a quel	segnale	entrarono in camera dalla	- Cap. 18.2
3	bravo! - gridò Pinocchio. Dato così il	segnale	della partenza, quel branco	- Cap. 26.33

segnali 1

1	suo babbo per nome e dal fargli molti	segnali	colle mani e col moccichino	- Cap. 23.46
---	---------------------------------------	----------------	-----------------------------	--------------

segnatamente 1

1 che fece ridere tutti gli spettatori e **segnatamente** tutti i ragazzi che - *Cap. 33.52*

segno 17

1 Geppetto, - disse il falegname in **segno** di pace fatta - qual'è il - *Cap. 2.31*
2 bene, che non si vedeva nemmeno il **segno** dell'attaccatura. Appena il - *Cap. 8.14*
3 Il burattinaio ha stranutito, e questo è **segno** che s'è mosso a compassione - *Cap. 11.4*
4 burattino fece col capo e colle mani un **segno**, come dire: «Non ne ho». - *Cap. 14.10*
5 disgrazia non fosse vivo, allora sarebbe **segno** che è morto davvero. - E - *Cap. 16.22*
6 Pinocchio. - Quando il morto piange, è **segno** che è in via di guarigione - *Cap. 16.32*
7 - ma per me, quando il morto piange è **segno** che gli dispiace a morire. - *Cap. 16.33*
8 del giudice, raccontò per filo e per **segno** l'iniqua frode, di cui era - *Cap. 19.20*
9 corse di barberi e di velocipedi, e in **segno** di maggiore esultanza, volle - *Cap. 19.26*
10 seguiti per la mia strada? Aspettò un **segno** di risposta a quella - *Cap. 20.14*
11 coll'indice sulla punta del naso, in **segno** di canzonatura. - Pinocchio! - *Cap. 27.24*
12 - E questi riguardi sarebbero?... - In **segno** di amicizia e di stima - *Cap. 28.45*
13 il quale gliela strinse forte forte in **segno** di grande amicizia: e dopo - *Cap. 29.19*
14 che belava amorosamente e gli faceva **segno** di avvicinarsi. La cosa più - *Cap. 34.35*
15 dissero subito: «Se non è morto, è **segno** che è sempre vivo», e allora - *Cap. 35.8*
16 perchè me lo diceva il core, e vi feci **segno** di tornare alla spiaggia... - *Cap. 35.8*
17 Permetti almeno che ti dia un bacio in **segno** di riconoscenza eterna!... Il - *Cap. 36.24*

segreto 1

1 fatto a crescere così presto? - È un **segreto**. - Insegnatemelo: vorrei - *Cap. 25.7*

segundo 1

1 maggiormente cattivato l'animo. Io però, **segundo** il sistema di Galles, - *Cap. 33.38*

segunte 1

1 inchino, principiò con molta solennità il **segunte** spropositato discorso: - *Cap. 33.32*

seguisti 1

1 e staremo sempre allegri». - E perchè **seguisti** il consiglio di quel falso - *Cap. 32.32*

seguitando 2

1 Dopo avere starnutito, il burattinaio, **seguitando** a fare il burbero, gridò - *Cap. 11.6*
2 e gli schizzi dell'acqua, urlò ridendo e **seguitando** a correre: - Buon - *Cap. 14.24*

seguitare 2

1 tre grandi nemici. - E se io volessi **seguitare** a studiare? - Noi non ti - *Cap. 27.17*
2 io volevo essere ubbidiente: io volevo **seguitare** a studiare e a farmi - *Cap. 32.31*

seguitarono 1

1 E così dicendo, Pinocchio e Geppetto **seguitarono** tranquillamente per la - *Cap. 36.45*

seguitava 4

1 è la fame!... E perchè il corpo gli **seguitava** a brontolare più che mai, - *Cap. 5.18*
2 e diventarono cenere. E Pinocchio **seguitava** a dormire e a russare, - *Cap. 6.16*
3 ricordatevi di me. E poi rideva e **seguitava** a nuotare: e dopo un - *Cap. 34.32*
4 in tutto il suo chiarore e il Pesce-cane **seguitava** a dormire di un sonno - *Cap. 35.39*

seguiterò 1

1 collera. - Se il battente è sparito, io **seguiterò** a bussare a furia di calci. - *Cap. 29.68*

seguiti 1

1 vedo più!... Si contenta dunque che io **seguiti** per la mia strada? Aspettò - *Cap. 20.13*

seguitò 3

1 tutto il letto. - Quel burattino lì - **seguitò** a dire il Grillo-parlante - è - *Cap. 16.26*
 2 vicino. A questa seconda bugia il naso **seguitò** a crescere. - Se le hai - *Cap. 17.65*
 3 l'occasione, ci ripareremo. Pinocchio **seguitò** a nuotare, tenendosi - *Cap. 28.17*

sei 47

1 disse: - Birba d'un figliuolo! Non **sei** ancora finito di fare, e già - *Cap. 3.22*
 2 - Dimmi, Grillo, e tu chi **sei**? - Io sono il Grillo-parlante, e - *Cap. 4.9*
 3 Perchè ti faccio compassione? - Perchè **sei** un burattino e, quel che è - *Cap. 4.27*
 4 - Pinocchiuccio mio! Com'è che ti **sei** bruciato i piedi? - Non lo so, - *Cap. 7.14*
 5 il Grillo-parlante mi disse: «Ti sta bene; **sei** stato cattivo, e te lo meriti» e io - *Cap. 7.15*
 6 Grillo!...» e lui mi disse: «Tu **sei** un burattino e hai la testa di - *Cap. 7.15*
 7 - Perchè **sei** venuto a mettere lo scompiglio - *Cap. 10.18*
 8 mosso a compassione per te, e oramai **sei** salvo. Perchè bisogna sapere - *Cap. 11.4*
 9 le braccia e disse a Pinocchio: - Tu **sei** un gran bravo ragazzo! Vieni - *Cap. 11.33*
 10 di porcellana trasparente. - Chi **sei**? - gli domandò Pinocchio. - *Cap. 13.25*
 11 ne ho». - Metti fuori i denari o **sei** morto - disse l'assassino più - *Cap. 14.11*
 12 - Ah! furfante! Dunque i denari te li **sei** nascosti sotto la lingua? Sputali - *Cap. 14.16*
 13 al mondo!... - E allora come mai ti **sei** fatto tanto pregare a beberla? - *Cap. 17.54*
 14 e baciandolo - Come mai **sei** qui? - Come mai sei qui? - *Cap. 18.10*
 15 - Come mai sei qui? - Come mai **sei** qui? - ripetè il Gatto. - È - *Cap. 18.11*
 16 Vuoi venire con noi? Fra mezz'ora **sei** là: semini subito le quattro - *Cap. 18.38*
 17 parlo di te, povero Pinocchio, di te che **sei** così dolce di sale, da credere - *Cap. 19.14*
 18 impietosita a guardarlo. - Come mai **sei** rimasto colle gambe attanagliate - *Cap. 21.6*
 19 - disse il contadino incollerito - dunque **sei** tu che mi porti via le galline? - *Cap. 21.16*
 20 - rispose il burattino. - O dunque chi **sei**? - Io sono Pinocchio. - E - *Cap. 22.5*
 21 io non sono un cane!... - O chi **sei**? - Io sono un burattino. - *Cap. 22.13*
 22 diceva: - O Fatina mia, perchè **sei** morta?... perchè, invece di te, - *Cap. 23.7*
 23 Fatina mia, dimmi che non è vero che **sei** morta!... Se davvero mi vuoi - *Cap. 23.7*
 24 Come? - A cavallo sulla mia groppa. **Sei** peso di molto? - Peso? - *Cap. 23.25*
 25 - Birba d'un burattino! Come mai ti **sei** accorto che era io? - Gli è il - *Cap. 25.3*
 26 abbiamo paura di te! Ricordati che te **sei** solo e noi siamo sette. - Sette - *Cap. 27.20*
 27 aveva più fiato in corpo. - Se non **sei** stato tu, chi è stato dunque - *Cap. 27.57*
 28 il pescatore, - e siccome vedo che **sei** un pesce, che hai la fortuna di - *Cap. 28.43*
 29 badarlo neppure, lo avvoltolò cinque o **sei** volte nella farina, infarinandolo - *Cap. 28.52*
 30 l'uno coll'altro. - Ma come mai **sei** capitato in quella grotta? - *Cap. 29.16*
 31 naturale, come era prima. - E perchè **sei** tutto bianco a codesto modo? - *Cap. 29.39*
 32 e non vuol essere svegliata: ma tu chi **sei**? - Sono io! - Chi io - *Cap. 29.52*
 33 scuola: e ogni settimana è composta di **sei** giovedì e di una domenica. - *Cap. 30.36*
 34 Ma dunque, - soggiunse Pinocchio, - tu **sei** veramente sicuro che in quel - *Cap. 30.61*
 35 all'amico, gli domandò: - Ma **sei** proprio sicuro che in quel - *Cap. 30.73*
 36 tutte le settimane sieno composte di **sei** giovedì e di una domenica? - *Cap. 30.73*
 37 l'omino - ma per mostrarti quanto **sei** gradito, posso cederti il mio - *Cap. 31.27*
 38 perdere il tempo a studiare!... Se oggi ti **sei** liberato dalla noia dei libri e - *Cap. 31.56*
 39 eri un ciuchino, ora, stando nell'acqua, **sei** diventato un burattino di legno?. - *Cap. 34.13*
 40 Eccolo!... Affrettati per carità, o **sei** perduto!... E Pinocchio a - *Cap. 34.45*
 41 insieme con te. E tu che pesce **sei**? - Io non ho che veder nulla - *Cap. 34.53*
 42 un burattino. - E allora, se non **sei** un pesce, perchè ti sei fatto - *Cap. 34.55*
 43 allora, se non sei un pesce, perchè ti **sei** fatto inghiottire dal mostro? - *Cap. 34.55*
 44 burattino, alto appena un metro, come **sei** tu, possa aver tanta forza da - *Cap. 35.23*
 45 - Questa voce la riconosco! Tu **sei** Pinocchio!... - Preciso: e tu? - *Cap. 36.13*
 46 - Ho imitato il tuo esempio. Tu **sei** quello che mi hai insegnato la - *Cap. 36.17*
 47 gli domandò in dialetto asinino: - Chi **sei**? A questa domanda, il - *Cap. 36.89*

selvaggina /

1 torrida. Osservate, vi prego, quanta **selvaggina** trasudi da' suoi occhi, - *Cap. 33.38*

sembri /

1 giudicandoti alla fisonomia, anche te mi **sembri** un cane di garbo. - *Cap. 22.11*

seminano /

1 e raccogliere nei campi, come si **seminano** i fagioli e le zucche. - *Cap. 19.14*

seminare 2

1 *Volpe e il Gatto, e va con loro a* **seminare** *le quattro monete nel* - Cap. 18.1
2 *sale, da credere che i denari si possano* **seminare** *e raccogliere nei campi,* - Cap. 19.14

seminarle 1

1 *retta al mio consiglio? Perché non vai a* **seminarle** *nel Campo dei miracoli?* - Cap. 18.32

seminarvi 1

1 *là non sarà più permesso a nessuno di* **seminarvi** *i denari. - Quant'è* - Cap. 18.36

seminato 1

1 *d'acqua e annaffia il terreno dove hai* **seminato** *. Pinocchio andò alla* - Cap. 18.49

semini 1

1 *venire con noi? Fra mezz'ora sei là:* **semini** *subito le quattro monete:* - Cap. 18.38

semplice 3

1 *Non era un legno di lusso, ma un* **semplice** *pezzo da catasta, di quelli* - Cap. 1.5
2 *La mobilia non poteva essere più* **semplice** *: una seggiola cattiva, un* - Cap. 3.2
3 *dieta, così dovè contentarsi di una* **semplice** *lepre dolce e forte con un* - Cap. 13.6

semplicità 1

1 *ammobiliata e agghindata con una* **semplicità** *quasi elegante. Saltando* - Cap. 36.125

sempre 94

1 *via della punta del suo naso, che era* **sempre** *lustra e paonazza, come una* - Cap. 1.6
2 *guardò dentro un armadio che stava* **sempre** *chiuso, e nessuno; guardò* - Cap. 1.12
3 *del naso, di paonazza come era quasi* **sempre** *, gli era diventata turchina* - Cap. 1.26
4 *- No. - Sì. E riscaldandosi* **sempre** *più, vennero dalle parole ai* - Cap. 2.26
5 *E si rasciugò una lacrima. Restavano* **sempre** *da fare le gambe e i piedi.* - Cap. 3.24
6 *fanno codesto mestiere finiscono quasi* **sempre** *allo spedale o in prigione. -* - Cap. 4.23
7 *E intanto la fame cresceva, e cresceva* **sempre** *: e il povero Pinocchio non* - Cap. 5.6
8 *sè. Il povero Pinocchio, che aveva* **sempre** *gli occhi fra il sonno, non* - Cap. 7.2
9 *e tanti saluti a casa» e la fame cresceva* **sempre** *, motivo per cui quel* - Cap. 7.15
10 *ne tornai subito a casa, e perchè avevo* **sempre** *una gran fame, messi i piedi* - Cap. 7.15
11 *trovati bruciati, e intanto la fame l'ho* **sempre** *e i piedi non li ho più! ih!...* - Cap. 7.15
12 *Io sono più buono di tutti e dico* **sempre** *la verità. Vi prometto,* - Cap. 8.9
13 *- per andare alla scuola mi manca* **sempre** *qualcosa: anzi mi manca il* - Cap. 8.23
14 *a scuola: per andare a scuola c'è* **sempre** *tempo, - disse finalmente* - Cap. 9.9
15 *E il tuo babbo e la tua mamma sono* **sempre** *vivi? - gli domandò* - Cap. 11.9
16 *e a ballare. Era l'alba e ballavano* **sempre** *.* - Cap. 11.38
17 *- Sicchè dunque - disse Pinocchio* **sempre** *più sbalordito - se io* - Cap. 12.56
18 *cosa. Il povero figliuolo col pensiero* **sempre** *fisso al Campo dei miracoli,* - Cap. 13.7
19 *vedendo che le fiamme salivano* **sempre** *più, e non volendo far la* - Cap. 14.23
20 *e ai vigneti. E gli assassini dietro,* **sempre** *dietro, senza stancarsi mai.* - Cap. 14.23
21 *a baluginare il giorno e si rincorrevano* **sempre** *; quand'ecco che Pinocchio* - Cap. 14.24
22 *che gli correvano dietro tutti e due,* **sempre** *imbacuccati nei loro sacchi,* - Cap. 14.26
23 *bosco a carriera distesa. E gli assassini* **sempre** *dietro. E dopo una corsa* - Cap. 15.4
24 *ma il burattino, dopo tre ore, aveva* **sempre** *gli occhi aperti, la bocca* - Cap. 15.25
25 *spasimi, e il nodo scorsoio, stringendosi* **sempre** *più alla gola, gli toglieva il* - Cap. 15.29
26 *avvicinarsi la morte, pure sperava* **sempre** *che da un momento* - Cap. 15.30
27 *allora sarebbe indizio sicuro che è* **sempre** *vivo! - Mi dispiace - disse* - Cap. 16.21
28 *collega: per me, invece, il burattino è* **sempre** *vivo; ma se per disgrazia* - Cap. 16.22
29 *che si perde nel vicino bosco, si ritrova* **sempre** *.* - Ah! ora che mi - Cap. 17.66
30 *- continuò a dire il burattino - e loro* **sempre** *dietro: finchè mi* - Cap. 18.17
31 *le tue monete d'oro? - Le ho* **sempre** *in tasca, meno una che la* - Cap. 18.31
32 *d'oro e d'argento, oramai perdute per* **sempre** *.* In mezzo a questa folla - Cap. 18.42
33 *testardo e piccoso... e voglio far* **sempre** *tutte le cose a modo mio,* - Cap. 20.3
34 *a essere disubbidienti, ci scapitano* **sempre** *e non ne infilano mai una* - Cap. 20.3

35 amoroze... e pensare che se oggi son
 36 due ore, tre ore: ma il serpente era
 37 cuccia in quel casotto di legno, dove c'è
 38 e per questo la fortuna mi perseguita
 39 così, e fra noi e lui, siamo andati
 40 dopo, sul far del giorno, piangeva
 41 dove posso trovarlo, che voglio stare
 42 ramo dell'albero... e allora morirò per
 43 di me? Mi conduci da lui? ma è
 44 è sempre vivo? rispondimi per carità; è
 45 viottola là, a mancina, e camminare
 46 perchè il suo babbo gli aveva predicato
 47 un poco anch'io. Non lo vedete? Sono
 48 burattini. - Oh! sono stufo di far
 49 tutto l'anno. - I ragazzi perbene dicono
 50 dicono sempre la verità... - E io
 51 un po' monelli e avvezzi male, c'è
 52 è sempre da sperar qualcosa: ossia, c'è
 53 - Tu mi ubbidirai e farai
 54 - quelli che dicono così, finiscono quasi
 55 lo vedeva attento, studioso, intelligente,
 56 sempre il primo a entrare nella scuola,
 57 di più o con una di meno, si rimane
 58 attraverso ai campi; e Pinocchio era
 59 - Perchè gli scolari che studiano fanno
 60 durissimo lavorava così bene, da tener
 61 arrivare e toccare, ci lasciavano
 62 era d'occhio svelto e ammalizzato, faceva
 63 Intanto il combattimento s'inferociva
 64 a finir bene. Qualche disgrazia accade
 65 caparbiaccio... lascio dir tutti, e poi fo
 66 Pinocchio seguitò a nuotare, tenendosi
 67 contento. L'esser fritto in compagnia è
 68 il pescatore minacciandolo e tenendo
 69 sei capitato in quella grotta? - Ero
 70 io sono un monello che prometto
 71 le due dopo mezzanotte, e la porta era
 72 - Ah! sì? - gridò Pinocchio
 73 studiato, e che si sarebbe condotto
 74 nella vita dei burattini c'è
 75 consigli di chi ne sa più di loro, vanno
 76 di melarosa, una bocchina che rideva
 77 mi diceva, parlando di te? Mi diceva
 78 che mi aveva a noia e che si divertiva
 79 dalla mattina alla sera e staremo
 80 ragazzi illusi, a furia di baloccarsi
 81 - soggiunse il padrone arrabbiandosi
 82 a girare intorno al Circo, camminando
 83 a fondo: e il compratore, tenendo
 84 immensa bocca spalancata gli veniva
 85 e loro dietro, e io via e loro
 86 «Se non è morto, è segno che è
 87 suo babbo per la mano: e camminando
 88 - domandò il vecchietto diventando
 89 non ne poteva più, e la spiaggia era
 90 quasi agiatamente il suo genitore
 91 che fa? mi ha perdonato? si ricorda
 92 si ricorda sempre di me? mi vuol
 93 miserie e nelle loro infermità, meritano
 94 lui se era desto davvero o se sognava

sempre vivo, lo debbo a lei!... Ma
sempre là, e, anche di lontano, si
sempre la paglia che ha servito di
sempre . Se fossi stato un ragazzino
sempre d'accordo. Dormi dunque
sempre , sebbene negli occhi non
sempre con lui, e non lasciarlo più!
sempre . Che vuoi che io faccia qui,
sempre vivo? rispondimi per carità;
sempre vivo? - L'ho lasciato tre
sempre diritto al naso. Non puoi
sempre che l'elemosina hanno il
sempre rimasto alto come un soldo
sempre il burattino! - gridò
sempre la verità... - E io sempre
sempre le bugie. - I ragazzi
sempre da sperar qualcosa: ossia,
sempre da sperare che rientrino
sempre quello che ti dirò io. -
sempre o in carcere o allo spedale.
sempre il primo a entrare nella
sempre l'ultimo a rizzarsi in piedi,
sempre gli stessi somari. - E il
sempre avanti a tutti: pareva che
sempre scomparire quelli, come
sempre i suoi nemici a rispettosa
sempre un livido per ricordo.
sempre civetta a tempo, sicchè i
sempre più, quand'ecco che un
sempre !... Povero granchio! Fu lo
sempre a modo mio! E dopo mi
sempre vicino alla terra.
sempre una consolazione.
sempre in mano il burattino
sempre qui disteso sulla spiaggia
sempre di correggermi, e non
sempre chiusa. Allora Pinocchio,
sempre più accecato dalla collera. -
sempre bene. E mantenne la
sempre un *ma* , che sciupa ogni
sempre incontro a qualche disgrazia.
sempre e una voce sottile e
sempre : - Non praticare quella
sempre a calunniarmi, ma io sono
sempre allegri». - E perchè
sempre e di non studiar mai,
sempre più e affibbiandogli una
sempre di passo. Dopo un poco il
sempre stretta in mano la fune, si
sempre incontro con la velocità di
sempre dietro, e io via, finchè
sempre vivo», e allora mi scappò
sempre in punta di piedi,
sempre più inquieto, e appuntando
sempre lontana. Nuotò finchè ebbe
sempre malaticcio, ma per di più
sempre di me? mi vuol sempre
sempre bene? è molto lontana di
sempre gran lode e grande affetto,
sempre a occhi aperti. - E il

- Cap. 20.3
 - Cap. 20.8
 - Cap. 21.23
 - Cap. 21.25
 - Cap. 22.21
 - Cap. 23.5
 - Cap. 23.7
 - Cap. 23.7
 - Cap. 23.16
 - Cap. 23.16
 - Cap. 24.18
 - Cap. 24.35
 - Cap. 25.8
 - Cap. 25.12
 - Cap. 25.21
 - Cap. 25.22
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.34
 - Cap. 25.36
 - Cap. 25.48
 - Cap. 26.11
 - Cap. 26.11
 - Cap. 26.23
 - Cap. 26.33
 - Cap. 27.14
 - Cap. 27.34
 - Cap. 27.34
 - Cap. 27.35
 - Cap. 27.37
 - Cap. 27.38
 - Cap. 27.48
 - Cap. 28.17
 - Cap. 28.47
 - Cap. 29.3
 - Cap. 29.17
 - Cap. 29.46
 - Cap. 29.66
 - Cap. 29.68
 - Cap. 29.87
 - Cap. 29.92
 - Cap. 30.9
 - Cap. 31.7
 - Cap. 31.57
 - Cap. 31.58
 - Cap. 32.31
 - Cap. 33.8
 - Cap. 33.18
 - Cap. 33.43
 - Cap. 33.71
 - Cap. 34.40
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.8
 - Cap. 35.37
 - Cap. 36.5
 - Cap. 36.7
 - Cap. 36.102
 - Cap. 36.109
 - Cap. 36.109
 - Cap. 36.123
 - Cap. 36.128

sensibilità 1

1 altro, per dare a conoscere agli altri la **sensibilità** del suo cuore. Dopo - Cap. 11.5

sente 2

1 che io non sono un pesce? O non **sente** che parlo, e ragiono come lei? - Cap. 28.42
2 *Pinocchio, con sua gran meraviglia,* **sente** *spuntarsi un bel paio* - Cap. 31.1

sentendo 3

1 fortuna, capitò un carabiniere, il quale, **sentendo** tutto quello schiamazzo, e - Cap. 3.32
2 levar la fame!... La buona donnina, **sentendo** queste parole, soggiunse - Cap. 24.54
3 - Che bel paese! - disse Pinocchio, **sentendo** venirsi l'acquolina in - Cap. 30.67

sentendosi 5

1 loro aveva appetito. Il povero Gatto, **sentendosi** gravemente indisposto di - Cap. 13.5
2 subito in prigione. Il burattino, **sentendosi** dare questa sentenza - Cap. 19.25
3 disinvoltura e tirò via; ma finalmente, **sentendosi** scappar la pazienza, si - Cap. 26.4
4 è che parla così? - domandò Pinocchio, **sentendosi** gelare dallo spavento. - Cap. 34.52
5 studi che devi aver fatto!... Il burattino, **sentendosi** mortificato da quelle - Cap. 36.99

sentenza 1

1 Il burattino, sentendosi dare questa **sentenza** fra capo e collo, rimase - Cap. 19.25

senti 2

1 - Allora, ragazzo mio, se ti **senti** davvero morir dalla fame, - Cap. 24.41
2 del polso? - Un pochino. - **Senti** dunque se per caso avessi la - Cap. 32.14

senti 31

1 col braccio sospeso in aria, perchè **senti** una vocina sottile sottile, che - Cap. 1.9
2 mentre che lo piallava in su e in giù, **senti** la solita vocina che gli disse - Cap. 1.23
3 mani. Appena finite le mani, Geppetto **senti** portarsi via la parrucca dal - Cap. 3.18
4 Geppetto ebbe finito di fargli i piedi, **senti** arrivarsi un calcio sulla punta - Cap. 3.25
5 quella contentezza durò poco, perchè **senti** nella stanza qualcuno che fece: - Cap. 4.4
6 che non aveva mangiato nulla, **senti** un'uggiolina allo stomaco, che - Cap. 5.2
7 ma mentre faceva l'atto di pararlo, **senti** pioversi addosso un'enorme - Cap. 6.13
8 si erano tutti bruciati: per cui appena **senti** la voce di suo padre, schizzò - Cap. 7.2
9 e rimasto senza piedi davvero, allora **senti** intenerirsi; e presolo subito in - Cap. 7.13
10 aveva ancor fatto il primo passo, che **senti** agguantarsi per le braccia e - Cap. 14.6
11 nel bei mezzo del fosso. Pinocchio che **senti** il tonfo e gli schizzi - Cap. 14.24
12 Ma non potè finir la parola, perchè **senti** afferrarsi per il collo, e le - Cap. 15.16
13 tre piccoli colpi. A questo segnale si **senti** un gran rumore di ali che - Cap. 16.3
14 suo povero babbo!... A questo punto si **senti** nella camera un suono - Cap. 16.31
15 grattatina di capo. In quel mentre **senti** fischiarsi negli orecchi una - Cap. 19.6
16 l'allegrezza di Pinocchio, quando si **senti** libero. Senza stare a dire che - Cap. 20.2
17 Appena giunto sotto la vite, *crac* ... **senti** stringersi le gambe da due - Cap. 20.19
18 *Geppetto*. Appena Pinocchio non **senti** più il peso durissimo e - Cap. 23.2
19 per nome il povero Eugenio: quando **senti** a un tratto un rumore sordo - Cap. 27.49
20 ma quando fu lì per arrampicarsi, **senti** qualche cosa sotto l'acqua che - Cap. 28.19
21 farsi aprire. Ma, quando fu lì, **senti** mancarsi il coraggio e invece - Cap. 29.48
22 di quella grazia di Dio, il burattino **senti** consolarsi tutto. Ma quale fu - Cap. 29.83
23 ma l'omino, invece di ridere, si **senti** preso da tanto amore per - Cap. 31.36
24 un altro mezzo chilometro, Pinocchio **senti** la solita vocina fioca che gli - Cap. 31.41
25 Alla vista di quel berretto Pinocchio **senti** quasi consolarsi e pensò - Cap. 32.41
26 vuoto e che la Fata era sparita!... Si **senti** come morire: gli occhi gli si - Cap. 33.56
27 che fu per il povero Pinocchio, quando **senti** che era destinato a diventare - Cap. 33.69
28 d'inchiostro. Stette in ascolto e non **senti** nessun rumore: solamente di - Cap. 34.48
29 lontano lontano. E nel camminare **senti** che i suoi piedi sguazzavano - Cap. 35.3
30 povero Tonno, che non c'era avvezzo, si **senti** talmente commosso, che - Cap. 36.25
31 allegro e contento. Quando a un tratto **senti** chiamarsi per nome: e - Cap. 36.105

sentiamo 1

1	- facciamo un patto da buoni amici. -	Sentiamo il patto. - Leviamoci	- <i>Cap. 32.70</i>
	sentiamola 1		
1	m'è piovuta nel cervello un'idea. -	Sentiamola . - Ho pensato di	- <i>Cap. 2.13</i>
	sentimenti 1		
1	battendogli sur una spalla. - Cotesti	sentimenti ti fanno onore: e per	- <i>Cap. 22.39</i>
	sentimento 2		
1	per uccidermi, ma poi, cedendo a un	sentimento pietoso di umanità,	- <i>Cap. 34.24</i>
2	e di gettarmi in fondo al mare. Questo	sentimento di delicatezza vi fa	- <i>Cap. 34.24</i>
	sentir 2		
1	era lì a due passi. - Si può	sentir di peggio? - disse la Volpe.	- <i>Cap. 18.19</i>
2	non aveva mai potuto patire le vecchie: a	sentir lui, gli facevano nausea, gli	- <i>Cap. 23.34</i>
	sentire 11		
1	stanza. Poi si messe in ascolto, per	sentire se c'era qualche vocina che	- <i>Cap. 1.20</i>
2	tutto commosso diceva così, gli parve di	sentire in lontananza una musica di	- <i>Cap. 9.5</i>
3	una risoluzione: o a scuola, o a	sentire i pifferi. - Oggi anderò a	- <i>Cap. 9.8</i>
4	a sentire i pifferi. - Oggi anderò a	sentire i pifferi, e domani a scuola:	- <i>Cap. 9.9</i>
5	mandava a male dalle grandi risate, nel	sentire il battibecco di quei due	- <i>Cap. 10.5</i>
6	- Pietà, Eccellenza!... A	sentire chiamare Eccellenza il	- <i>Cap. 11.26</i>
7	perchè in quel punto gli parve di	sentire dietro di sè un leggerissimo	- <i>Cap. 14.3</i>
8	più impertinente della prima, si fece	sentire nella solitudine silenziosa di	- <i>Cap. 19.10</i>
9	di vocine strane, che gli parve di	sentire nell'aia. Messa fuori la	- <i>Cap. 22.2</i>
10	burattino gli gridò a voce alta, per farsi	sentire : - Ehi, signor pesce, che	- <i>Cap. 24.12</i>
11	via maestra, gli parve al burattino di	sentire una voce sommessa e	- <i>Cap. 31.38</i>
	sentirono 3		
1	non erano ancora finite d'entrare, che	sentirono la porticina richiudersi	- <i>Cap. 22.23</i>
2	muoversi in lontananza un lumicino... e	sentirono un suono di bubboli e	- <i>Cap. 30.87</i>
3	brutto e più umiliante fu quello quando	sentirono spuntarsi di dietro la	- <i>Cap. 32.84</i>
	sentirsi 5		
1	che non si capiva di dove uscisse. A	sentirsi chiamar Polendina, compar	- <i>Cap. 2.16</i>
2	- Brutto scimmiotto! - Polendina! A	sentirsi chiamar Polendina per la	- <i>Cap. 2.48</i>
3	<i>come i ragazzi cattivi hanno a noia di</i>	sentirsi <i>correggere da chi ne sa più</i>	- <i>Cap. 4.1</i>
4	e non volendo nemmeno la seccatura di	sentirsi ringraziare per aver fatto	- <i>Cap. 23.38</i>
5	mare. Allora Pinocchio, mortificato di	sentirsi scambiare per un granchio,	- <i>Cap. 28.39</i>
	sentisse 1		
1	gli occhi gli si appannarono; e sebbene	sentisse avvicinarsi la morte, pure	- <i>Cap. 15.30</i>
	sentita 1		
1	assaggiata? - Me lo figuro! L'ho	sentita all'odore. Voglio prima	- <i>Cap. 17.23</i>
	sentito 4		
1	tutti: nessuno fiato più. Si sarebbe	sentito volare una mosca. Quei	- <i>Cap. 10.17</i>
2	si fermò, perchè gli parve di aver	sentito gente fra mezzo alle frasche.	- <i>Cap. 18.9</i>
3	Pinocchio con una gran risata. - Avete	sentito ? Ci ha insultati tutti! Ci ha	- <i>Cap. 27.22</i>
4	così di rasciugarsi il dolore che aveva	sentito . Ma quale fu la sua	- <i>Cap. 33.54</i>
	sentiva 12		
1	E dopo avere sbadigliato, sputava, e	sentiva che lo stomaco gli andava via.	- <i>Cap. 5.6</i>
2	una cosa sola, cioè che il burattino	sentiva morirsi dalla gran fame, tirò	- <i>Cap. 7.17</i>
3	a correre a gambe. Più correva e più	sentiva distinto il suono dei pifferi	- <i>Cap. 9.10</i>
4	Arlecchino, con un fil di voce che si	sentiva appena. - La grazia è	- <i>Cap. 11.35</i>
5	a lì. Nella campagna all'intorno non si	sentiva alitare una foglia.	- <i>Cap. 13.23</i>

6	a bussare con maggior violenza, perchè	sentiva	avvicinarsi il rumore dei	- Cap. 15.7
7	E a ogni più piccolo rumore che	sentiva	, si voltava subito a guardare	- Cap. 24.29
8	raggiunto. Basti dire che il burattino	sentiva	dietro di sè, alla distanza	- Cap. 28.3
9	affannoso di quella bestiaccia e ne	sentiva	perfino la vampa calda delle	- Cap. 28.3
10	e via via che cavava fuori gli altri pesci,	sentiva	venirsi l'acquolina in bocca	- Cap. 28.27
11	Ma, lungo la strada, non si	sentiva	punto tranquillo; tant'è	- Cap. 29.45
12	rumore: solamente di tanto in tanto	sentiva	battersi nel viso alcune	- Cap. 34.48

sentivano 2

1	piangere e a berciare così forte, che lo	sentivano	da cinque chilometri	- Cap. 7.16
2	così contenti e rassegnati, che non	sentivano	nè i disagi, nè gli	- Cap. 31.9

seno 4

1	un'uggiolina qui in fondo allo stomaco...	seno	uno spasimo, che quasi quasi...	- Cap. 11.7
2	balbettando a mezza voce: «Ora mi	seno	meglio!...» Allora la Fata,	- Cap. 16.11
3	la carità di darmi un soldo, perchè mi	seno	morir dalla fame? - Non un	- Cap. 24.38
4	qualche cosa da mangiare, perchè mi	seno	rifinito. - Subito! - disse la	- Cap. 29.79

sentono 1

1	che, mentre tutti gli uomini, quando si	sentono	impietositi per qualcuno, o	- Cap. 11.5
---	---	----------------	-----------------------------	-------------

senz' 1

1	annusate, le scaraventò in una conca	senz'	acqua. Poi ripeté più volte la	- Cap. 28.26
---	--------------------------------------	--------------	--------------------------------	--------------

senza 45

1	di legno, e si pose a sbatacchiarlo	senza	carità contro le pareti della	- Cap. 1.19
2	- Passate pure - disse il falegname,	senza	aver la forza di rizzarsi in	- Cap. 2.3
3	E il povero Geppetto a correrli dietro	senza	poterlo raggiungere, perchè	- Cap. 3.30
4	e invece fece fiasco. Il carabiniere,	senza	punto smoversi, lo acciuffò	- Cap. 3.34
5	mentre il povero Geppetto era condotto	senza	sua colpa in prigione, quel	- Cap. 4.2
6	farmi un vero piacere, vattene subito,	senza	nemmeno voltarti indietro. -	- Cap. 4.11
7	Pinocchio sdraiato in terra e rimasto	senza	piedi davvero, allora senti	- Cap. 7.13
8	I casi son tanti!... - ripeté Geppetto,	senza	riscaldarsi. Fatto sta che i	- Cap. 7.26
9	curiosità, perse ogni ritegno, e disse	senza	vergognarsi al ragazzetto col	- Cap. 9.19
10	un gran salto, gli si avventò addosso, e	senza	dargli nemmeno il tempo di	- Cap. 12.34
11	E gli assassini dietro, sempre dietro,	senza	stancarsi mai. Intanto	- Cap. 14.23
12	salvo, - disse dentro di sè. E	senza	indugiare un minuto riprese a	- Cap. 15.4
13	e le mani incrociate sul petto, la quale	senza	muovere punto le labbra,	- Cap. 15.8
14	disparve, e la finestra si richiuse	senza	far rumore. - O bella	- Cap. 15.14
15	quattro monete non le ho perdute, ma	senza	avvedermene le ho	- Cap. 17.67
16	finì col fare come fanno tutti i ragazzi	senza	un fil di giudizio e senza	- Cap. 18.39
17	tutti i ragazzi senza un fil di giudizio e	senza	cuore, finì, cioè, col dare	- Cap. 18.39
18	tremavano dal freddo, di galline rimaste	senza	cresta e senza bargigli, che	- Cap. 18.42
19	freddo, di galline rimaste senza cresta e	senza	bargigli, che chiedevano	- Cap. 18.42
20	di avverti insegnato il modo di arricchire	senza	durar fatica, e siamo contenti	- Cap. 18.54
21	e specialmente per i suoi occhiali d'oro,	senza	vetri, che era costretto a	- Cap. 19.19
22	di Pinocchio, quando si senti libero.	Senza	stare a dire che è e che non	- Cap. 20.2
23	far sempre tutte le cose a modo mio,	senza	dar retta a quelli che mi	- Cap. 20.3
24	può dare un ragazzo più ingrato e più	senza	cuore di me?... Nel tempo	- Cap. 20.3
25	di mani dalla gran contentezza: e	senza	mettere tempo in mezzo,	- Cap. 20.15
26	Son leggiadro come una foglia. E lì,	senza	stare a dir altro, Pinocchio	- Cap. 23.27
27	sono dei paesi dove si possa mangiare,	senza	pericolo d'esser mangiati? -	- Cap. 24.15
28	spedito! se no, peggio per te.	Senza	farselo ripetere, il burattino	- Cap. 27.72
29	si reggeva più in piedi. Aveva bevuto,	senza	volerlo, tant'acqua salata, che	- Cap. 28.14
30	cogli occhi! Ma il pescatore verde,	senza	badarlo neppure, lo	- Cap. 28.52
31	un tratto il vecchietto. - Vi dirò...	senza	avvedermene, mi sono	- Cap. 29.40
32	- Vedremo se dici il vero.	Senza	aggiungere altre parole, il	- Cap. 30.12
33	Finalmente il carro arrivò: e arrivò	senza	fare il più piccolo rumore,	- Cap. 31.2
34	e la strada è lunga. Pinocchio obbedì	senza	rifiutare. Il carro riprese la	- Cap. 31.51
35	e di divertirsi le giornate intere,	senza	mai vedere in faccia nè un	- Cap. 31.60

36	Marmottina mia, io sono un burattino	senza	giudizio... e senza cuore. Oh!	- Cap. 32.33
37	io sono un burattino senza giudizio... e	senza	cuore. Oh! se avessi avuto	- Cap. 32.33
38	questa volta avete fatto i vostri conti	senza	la Fata... - E chi è questa	- Cap. 34.24
39	ne andarono chi in qua, chi in là,	senza	voltarsi nemmeno a dirmi	- Cap. 34.28
40	suo corpo è più lungo di un chilometro,	senza	contare la coda. Nel tempo	- Cap. 34.65
41	di morire abbracciati insieme. E	senza	dir altro, Pinocchio prese in	- Cap. 35.25
42	al suo prossimo, per il solito muore	senza	camicia.» E così dicendo,	- Cap. 36.44
43	un povero babbo e un povero figliuolo,	senza	pane e senza tetto - rispose	- Cap. 36.49
44	e un povero figliuolo, senza pane e	senza	tetto - rispose il burattino.	- Cap. 36.49
45	domande fatte precipitosamente e	senza	ripigliar fiato, la Lumaca	- Cap. 36.110

seppe 2

1	quest'ultima ghiottoneria, Pinocchio non	seppe	più resistere, e fatto un	- Cap. 24.60
2	più nulla, la quale il Giudice quando	seppe	che ero stato derubato, mi	- Cap. 35.8

seppero 1

1	si fecero un po' pregare: ma quando	seppero	che i panini da inzuppare	- Cap. 30.13
---	-------------------------------------	----------------	---------------------------	--------------

sera 24

1	divertirmi e fare dalla mattina alla	sera	la vita del vagabondo. - Per	- Cap. 4.22
2	il capo: - Pazienza! Per questa	sera	mi rasseggerò a mangiare il	- Cap. 11.37
3	capitate dimolte disgrazie, e anche ieri	sera	in casa di Mangiafoco, ho	- Cap. 12.47
4	ci getti sopra una presa di sale, e la	sera	te ne vai tranquillamente a	- Cap. 12.55
5	cammina, alla fine sul far della	sera	arrivarono stanchi morti	- Cap. 13.2
6	di farti ricco dalla mattina alla	sera	. Per il solito, o sono matti o	- Cap. 13.30
7	del casotto e disse sottovoce: - Buona	sera	, Melampo. - Io non mi	- Cap. 22.3
8	Volarono tutto il giorno. Sul far della	sera	, il Colombo disse: - Ho una	- Cap. 23.29
9	gli rivoltavano lo stomaco: ma quella	sera	ne mangiò a strippapelle, e	- Cap. 23.34
10	- Ma se ti dico che parto questa	sera	. - A che ora? - Fra	- Cap. 23.28
11	e divertendosi dalla mattina alla	sera	. La sera poi si va a letto, e	- Cap. 30.38
12	divertendosi dalla mattina alla sera. La	sera	poi si va a letto, e la mattina	- Cap. 30.38
13	di fare il chiasso dalla mattina alla	sera	! Pinocchio non rispose: ma	- Cap. 31.24
14	affollati di ragazzi dalla mattina alla	sera	, e su tutti i muri delle case si	- Cap. 31.52
15	più: li ci divertiremo dalla mattina alla	sera	e staremo sempre allegri». -	- Cap. 32.31
16	a ballare e a saltare i cerchi: ma una	sera	azzoppisce e allora lo ricompra	- Cap. 33.1
17	DI GALA/ PER QUESTA	SERA	/ AVRANNO LUOGO I	- Cap. 33.28
18	ILLUMINATO A GIORNO./ Quella	sera	, come potete figurarvelo,	- Cap. 33.29
19	vi inviti al diurno spettacolo di domani	sera	: ma nell'apoteosi che il tempo	- Cap. 33.38
20	allora lo spettacolo, invece di domani	sera	, sarà posticipato a domattina,	- Cap. 33.38
21	caso. Ma il ciuchino per quella	sera	non si fece più rivedere. La	- Cap. 33.61
22	e un gran saltatore di cerchi: ma una	sera	, durante lo spettacolo, feci in	- Cap. 34.18
23	boccata d'aria. Nelle veglie poi della	sera	, si esercitava a leggere e a	- Cap. 36.101
24	Lo comprerò un'altra volta. Quella	sera	Pinocchio, invece di vegliare	- Cap. 36.121

serata 1

1	e, accesi i lumi e i lampadari come in	serata	di gala, cominciarono a	- Cap. 11.38
---	--	---------------	-------------------------	--------------

serataccia 1

1	ore che aspetto! E due ore, a questa	serataccia	, diventano più lunghe di	- Cap. 29.63
---	--------------------------------------	-------------------	---------------------------	--------------

serbalo 1

1	monelli. - Prendi intanto quest'acconto e	serbalo	per la cena di stasera. E	- Cap. 27.31
---	---	----------------	---------------------------	--------------

serberò 1

1	vi fa grandissimo onore e io ve ne	serberò	eterna riconoscenza. Per	- Cap. 34.24
---	------------------------------------	----------------	--------------------------	--------------

serio 5

1	e zitti!» A questa parlantina fatta sul	serio	, quei poveri assassini, mi par	- Cap. 14.2
2	o un mestiere... Pinocchio diventò	serio	. - Che cosa brontoli fra i	- Cap. 25.41
3	cacio parmigiano. - Lo dici proprio sul	serio	? - E perchè dovrei dirti una	- Cap. 32.46

4 Tutt'altro, caro padrone: io vi parlo sul **serio** . - Ma come mai tu, che - *Cap. 34.12*
 5 E ora?... - domandò Pinocchio facendosi **serio** . - Ora, ragazzo mio, siamo - *Cap. 35.32*

serpente *11*

1 della Fata; ma lungo la strada trova un **serpente** *orribile, e poi rimane* - *Cap. 20.1*
2 veduto?... Aveva veduto un grosso **serpente** *, disteso attraverso alla* - *Cap. 20.6*
3 un monticello di sassi, aspettando che il **serpente** *se ne andasse una buona* - *Cap. 20.7*
4 ora, due ore, tre ore: ma il **serpente** *era sempre là, e, anche di* - *Cap. 20.8*
5 dolce, insinuante e sottile, disse al **serpente** *:* - *Scusi, signor serpente,* - *Cap. 20.9*
6 disse al serpente: - Scusi, signor **serpente** *, che mi farebbe il piacere* - *Cap. 20.10*
7 solita vocina: - Deve sapere, signor **serpente** *, che io vado a casa, dove* - *Cap. 20.13*
8 ma la risposta non venne: anzi il **serpente** *, che fin allora pareva* - *Cap. 20.14*
9 ancora finito di alzare la gamba, che il **serpente** *si rizzò all'improvviso,* - *Cap. 20.15*
10 capo fitto con una velocità incredibile, il **serpente** *fu preso da una tal* - *Cap. 20.17*
11 mia innocenza e mi lasciò andare, e il **serpente** *, colla coda che gli fumava,* - *Cap. 35.8*

serpenti *1*

1 schioccava una grossa frusta, fatta di **serpenti** e di code di volpe - *Cap. 10.16*

serratura *1*

1 - Se tu sapessi, che dolore e che **serratura** alla gola che provai, - *Cap. 25.33*

serrava *1*

1 le mani dentro al collare, che gli **serrava** la gola, diceva piangendo: - *Cap. 21.24*

serva *1*

1 di pane e un po' di paglia che ci **serva** da letto. Non avevano - *Cap. 36.30*

serve *2*

1 pensò subito dentro di sè: - A che **serve** accusare i morti?... I morti - *Cap. 22.36*
2 - Gli è quell'ordigno di legno, che **serve** a tirar su l'acqua dalla - *Cap. 36.78*

servir *1*

1 - Che almeno la mia disgrazia possa **servir** di lezione a tutti i ragazzi - *Cap. 33.25*

servirmene *2*

1 Questo legno è capitato a tempo: voglio **servirmene** per fare una gamba di - *Cap. 1.8*
2 soldi. Non credere che io lo compri per **servirmene** : lo compro unicamente - *Cap. 33.68*

servirvi *1*

1 un favore. - Eccomi qui, pronto a **servirvi** , - replicò il falegname, - *Cap. 2.11*

servito *1*

1 legno, dove c'è sempre la paglia che ha **servito** di letto per quattr'anni al - *Cap. 21.23*

serviva *1*

1 la sua lettura. Quanto allo scrivere, si **serviva** di un fuscello temperato a - *Cap. 36.101*

servizio *1*

1 dalla morte. Tu m'hai fatto un gran **servizio** : e in questo mondo quel - *Cap. 28.16*

sessi *1*

1 E DA TUTTI I CAVALLI D'AMBO I **SESSI** DELLA COMPAGNIA/ E - *Cap. 33.28*

seta *2*

1 corti di velluto cremisi, le calze di **seta** , gli scarpini scollati, e di - *Cap. 16.13*
2 in tanti riccioli legati con fiocchetti di **seta** rossa; una gran fascia d'oro e - *Cap. 33.36*

sete 4

1	il Colombo disse: - Ho una gran	sete ! - E io una gran fame! -	- Cap. 23.30
2	che bruciava dall'arsione della	sete . - Bevi pure, ragazzo mio! -	- Cap. 24.50
3	voce, asciugandosi la bocca: - La	sete me la son levata! Così mi	- Cap. 24.53
4	nè gli strapazzi, nè la fame, nè la	sete , nè il sonno. Appena che il	- Cap. 31.9

sette 3

1	via otto galline. Di queste galline,	sette le mangeremo noi, e una la	- Cap. 22.19
2	Ricordati che te sei solo e noi siamo	sette . - Sette come i peccati	- Cap. 27.20
3	te sei solo e noi siamo sette. -	Sette come i peccati mortali, -	- Cap. 27.21

settimana 2

1	sarebbero? - Noi verremo una volta la	settimana , come per il passato, a	- Cap. 22.19
2	Il giovedì non si fa scuola: e ogni	settimana è composta di sei	- Cap. 30.36

settimane 2

1	sicuro che in quel paese tutte le	settimane sieno composte di sei	- Cap. 30.73
2	svariati divertimenti, le ore, i giorni, le	settimane , passavano come tanti	- Cap. 31.54

severa 1

1	di camera; e lo fece per dargli una	severa lezione e perchè si	- Cap. 18.2
---	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------

sfacciataggine 1

1	bell'e pelata!...» Capite, eh? Avere la	sfacciataggine di fare a me una	- Cap. 22.38
---	---	--	--------------

sfilava 1

1	alla sua famiglia... Mentre il burattino	sfilava a faccia fresca tutte queste	- Cap. 29.36
---	--	---	--------------

sfoderata 1

1	a lucerna in testa e colla sciabola	sfoderata in mano. Allora il	- Cap. 11.14
---	-------------------------------------	-------------------------------------	--------------

sfogo 1

1	ci vuol pazienza! Fatto questo piccolo	sfogo , che gli venne proprio dal	- Cap. 21.26
---	--	--	--------------

sfolgorante 1

1	invece turchina, ma d'un color turchino	sfolgorante , che rammentava	- Cap. 34.36
---	---	-------------------------------------	--------------

sfondati 1

1	e grondanti acqua come due panieri	sfondati .	- Cap. 14.26
---	------------------------------------	-------------------	--------------

sforzandosi 1

1	e nulla! - Ho capito - disse allora	sforzandosi di ridere e arruffandosi	- Cap. 1.21
---	-------------------------------------	---	-------------

sforzi 1

1	si divincolava come un'anguilla e faceva	sforzi incredibili per isgusciare	- Cap. 28.49
---	--	--	--------------

sforzo 1

1	ridi, ridi, ridi, alla fine, dallo	sforzo del troppo ridere, gli si	- Cap. 20.17
---	------------------------------------	---	--------------

sgabello 1

1	la voce di suo padre, schizzò giù dallo	sgabello per correre a tirare il	- Cap. 7.2
---	---	---	------------

sgambettava 2

1	gli occhi aperti, la bocca chiusa e	sgambettava più che mai.	- Cap. 15.25
2	aria. Alla vista di quel burattino, che	sgambettava a capo fitto con una	- Cap. 20.17

sgambetti 1

1	stava disteso, e principiò a fare mille	sgambetti e mille capriole, come se	- Cap. 8.15
---	---	--	-------------

<i>1</i>	sgambetto /	<i>1</i>	che il burattino facesse l'ultimo	sgambetto : ma il burattino, dopo	- <i>Cap. 15.25</i>
<i>1</i>	sgangherata /	<i>1</i>	Figuratevi la risatona impertinente e	sgangherata di tutti quei ragazzi	- <i>Cap. 31.32</i>
<i>1</i>	sgarbatamente /	<i>1</i>	a guardarlo in cagnesco, gli disse	sgarbatamente : - Chetati granchio	- <i>Cap. 27.39</i>
<i>1</i>	sghignazzando /	<i>1</i>	si voltarono a Pinocchio e gli dissero	sghignazzando : - Addio a domani.	- <i>Cap. 15.26</i>
<i>1</i>	sgoccioli /	<i>1</i>	due anni: ma oggi sono agli ultimi	sgoccioli : oggi nella dispensa non	- <i>Cap. 35.15</i>
<i>1</i>	sgranchite /	<i>1</i>	l'altro. Quando le gambe gli si furono	sgranchite , Pinocchio cominciò a	- <i>Cap. 3.29</i>
<i>1</i>	sgranò /	<i>1</i>	Appena il pescatore l'ebbe cavato fuori,	sgranò dalla meraviglia i suoi	- <i>Cap. 28.35</i>
<i>1</i>	sgranocchiata /	<i>1</i>	la pallina, e Pinocchio, dopo averla	sgranocchiata e ingoiata in un	- <i>Cap. 17.17</i>
<i>1</i>	sgridano /	<i>1</i>	noi altri poveri ragazzi. Tutti ci	sgridano , tutti ci ammoniscono, tutti	- <i>Cap. 14.2</i>
<i>1</i>	sgropponata /	<i>1</i>	gambe di dietro e, dando una fortissima	sgropponata , scaraventò il povero	- <i>Cap. 31.35</i>
<i>1</i>	sguaiataggini /	<i>1</i>	smisuratamente cresciuti, e dopo mille	sguaiataggini finirono col dare in	- <i>Cap. 32.77</i>
<i>1</i>	sguaiati /	<i>1</i>	- disse un altro che, per i suoi scherzi	sguaiati , s'era beccata una gomitata	- <i>Cap. 26.9</i>
<i>1</i>	sguaiato /	<i>1</i>	la Volpe, e cominciò a ridere di un riso	sguaiato e canzonatore: e il Gatto	- <i>Cap. 12.22</i>
<i>1</i>	sguazzavano /	<i>1</i>	E nel camminare senti che i suoi piedi	sguazzavano in una pozzanghera	- <i>Cap. 35.3</i>
<i>1</i> <i>2</i>	sgusciandogli 2	<i>1</i> <i>2</i>	il pezzo di legno dette uno scossone e diventò a un tratto un'anguilla viva, che	sgusciandogli violentemente dalle sgusciandogli dalle mani spari nel	- <i>Cap. 2.33</i> - <i>Cap. 29.67</i>
<i>1</i>	sgusciarono /	<i>1</i>	di legno, che ne chiudeva l'entratina, vi	sgusciarono dentro, una dopo l'altra.	- <i>Cap. 22.23</i>
<i>1</i> <i>2</i> <i>3</i> <i>4</i> <i>5</i> <i>6</i> <i>7</i>	si 390	<i>1</i> <i>2</i> <i>3</i> <i>4</i> <i>5</i> <i>6</i> <i>7</i>	pezzo da catasta, di quelli che d'inverno Ciliegia ebbe visto quel pezzo di legno, ridendo e grattandosi la parrucca - le mani quel povero pezzo di legno, e carità contro le pareti della stanza. Poi per sentire se c'era qualche vocina che di ridere e arruffandosi la parrucca -	si mettono nelle stufe e nei caminetti si rallegrò tutto; e dandosi una si vede che quella vocina me la si pose a sbatacchiarlo senza carità si messe in ascolto, per sentire se si lamentasse. Aspettò due minuti, si vede che quella vocina che ha	- <i>Cap. 1.5</i> - <i>Cap. 1.7</i> - <i>Cap. 1.13</i> - <i>Cap. 1.19</i> - <i>Cap. 1.20</i> - <i>Cap. 1.20</i> - <i>Cap. 1.21</i>

8	gli era entrata addosso una gran paura,	si provò a canterellare per farsi un	- Cap. 1.22
9	fulminato. Quando riaprì gli occhi,	si trovò seduto per terra. Il suo	- Cap. 1.25
10	- gridò la solita vocina, che non	si capiva di dove uscisse. A sentirsi	- Cap. 2.15
11	parole ai fatti, e acciuffatisi fra di loro,	si graffiaron, si morsero e si	- Cap. 2.26
12	e acciuffatisi fra di loro, si graffiaron,	si morsero e si sbertucciarono.	- Cap. 2.26
13	fra di loro, si graffiaron, si morsero e	si sbertucciarono. Finito il	- Cap. 2.26
14	Finito il combattimento, maestr'Antonio	si trovò fra le mani la parrucca	- Cap. 2.27
15	parrucca gialla di Geppetto, e Geppetto	si accorse di avere in bocca la	- Cap. 2.27
16	ognuno di loro la propria parrucca,	si strinsero la mano e giurarono di	- Cap. 2.30
17	Geppetto perse il lume degli occhi, e	si avventò sul falegname; e li se ne	- Cap. 2.48
18	A battaglia finita, maestr'Antonio	si trovò due graffi di più sul naso,	- Cap. 2.49
19	Pareggiati in questo modo i loro conti,	si strinsero la mano e giurarono di	- Cap. 2.49
20	tutto rovinato. Nella parete di fondo	si vedeva un caminetto col fuoco	- Cap. 3.2
21	casa, Geppetto prese subito gli arnesi e	si pose a intagliare e a fabbricare il	- Cap. 3.3
22	figuratevi la sua meraviglia quando	si accorse che gli occhi si muovevano	- Cap. 3.6
23	quando si accorse che gli occhi	si muovevano e che lo guardavano	- Cap. 3.6
24	che non finiva mai. Il povero Geppetto	si affaticava a ritagliarlo; ma più lo	- Cap. 3.11
25	sentì portarsi via la parrucca dal capo.	Si voltò in su, e che cosa vide? Vide	- Cap. 3.18
26	garbo insolente e derisorio, Geppetto	si fece tristo e melanconico, come	- Cap. 3.21
27	Male, ragazzo mio, male! E	si rasciugò una lacrima. Restavano	- Cap. 3.23
28	dietro l'altro. Quando le gambe gli	si furono sgranchite, Pinocchio	- Cap. 3.29
29	la porta di casa, saltò nella strada e	si dette a scappare. E il povero	- Cap. 3.29
30	di legno che correva come un barbero,	si fermava incantata a guardarlo, e	- Cap. 3.31
31	tutto quello schiamazzo, e credendo	si trattasse di un puledro che avesse	- Cap. 3.32
32	che avesse levata la mano al padrone,	si piantò coraggiosamente a gambe	- Cap. 3.32
33	disgrazie. Ma Pinocchio, quando	si avvide da lontano del carabiniere,	- Cap. 3.33
34	perchè? perchè, nella furia di scolpirlo,	si era dimenticato di farglieli.	- Cap. 3.34
35	conti! Pinocchio, a questa antifona,	si buttò per terra, e non volle più	- Cap. 3.37
36	di Pinocchio col Grillo-parlante, dove	si vede come i ragazzi cattivi hanno a	- Cap. 4.1
37	e appena ebbe messo tanto di paletto,	si gettò a sedere per terra, lasciando	- Cap. 4.3
38	tutto impaurito. - Sono io! Pinocchio	si voltò e vide un grosso grillo che	- Cap. 4.8
39	e spicciati. - Guai a quei ragazzi che	si ribellano ai loro genitori e che	- Cap. 4.14
40	grande un bellissimo somaro e che tutti	si piglieranno gioco di te? -	- Cap. 4.16
41	e la fame, dal vedere al non vedere,	si convertì in una fame da lupi, una	- Cap. 5.3
42	più lungo almeno quattro dita. Allora	si dette a correre per la stanza e a	- Cap. 5.5
43	Credendo quasi che fosse un sogno,	si rigirava quest'uovo fra le mani, e	- Cap. 5.10
44	<i>Pinocchio</i>	si addormenta coi piedi sul caldano,	- Cap. 6.1
45	<i>coi piedi sul caldano, e la mattina dopo</i>	si sveglia coi piedi tutti bruciati. Per	- Cap. 6.1
46	preso dalla disperazione e dalla fame,	si attaccò al campanello d'una casa,	- Cap. 6.5
47	dicendo dentro di sè: - Qualcuno	si affaccerà. Difatti si affacciò un	- Cap. 6.6
48	sè: - Qualcuno si affaccerà. Difatti	si affacciò un vecchino, col berretto	- Cap. 6.7
49	di quei ragazzacci rompicolli che	si divertono di notte a suonare i	- Cap. 6.10
50	Dopo mezzo minuto la finestra	si riaprì, e la voce del solito	- Cap. 6.11
51	sotto e para il cappello. Pinocchio	si levò subito il suo cappelluccio; ma	- Cap. 6.13
52	non aveva più forza da reggersi ritto,	si pose a sedere, appoggiando i	- Cap. 6.14
53	un caldano pieno di brace accesa. E li	si addormentò; e nel dormire, i	- Cap. 6.15
54	gli presero fuoco e adagio adagio gli	si carbonizzarono e diventarono	- Cap. 6.15
55	d'un altro. Finalmente sul far del giorno	si svegliò, perchè qualcuno aveva	- Cap. 6.16
56	s'era ancora avvisto dei piedi, che gli	si erano tutti bruciati: per cui	- Cap. 7.2
57	il gatto che colle zampine davanti	si divertiva a far ballare alcuni	- Cap. 7.9
58	intenerirsi; e presolo subito in collo,	si dette a baciarlo e a fargli mille	- Cap. 7.13
59	e a saper mangiare di tutto, perchè non	si sa mai quel che ci può capitare.	- Cap. 7.20
60	finito di mangiare ogni cosa,	si battè tutto contento le mani sul	- Cap. 7.34
61	troppo delicati di palato. Caro mio, non	si sa mai quel che ci può capitare	- Cap. 7.36
62	<i>l'Abbecedario.</i> Il burattino, appena che	si fu levata la fame, cominciò subito	- Cap. 8.2
63	e due pezzetti di legno stagionato,	si pose a lavorare di grandissimo	- Cap. 8.10
64	fece finta di dormire. E nel tempo che	si fingeva addormentato, Geppetto	- Cap. 8.14
65	e glieli appiccicò così bene, che non	si vedeva nemmeno il segno	- Cap. 8.14
66	dell'attaccatura. Appena il burattino	si accorse di avere i piedi, saltò giù	- Cap. 8.15
67	<i>l'Abbecedario.</i> - Hai ragione: ma come	si fa per averlo? - È facilissimo: si	- Cap. 8.26
68	si fa per averlo? - È facilissimo:	si va da un libraio e si compra. -	- Cap. 8.27

69	- È facilissimo: si va da un libraio e	si compra. - E i quattrini?... -	- Cap. 8.27
70	sebbene fosse un ragazzo allegrissimo,	si fece tristo anche lui: perchè la	- Cap. 8.31
71	zum, zum, zum, zum.	Si fermò e stette in ascolto. Quei	- Cap. 9.6
72	zum, zum, zum. Quand'ecco che	si trovò in mezzo a una piazza tutta	- Cap. 9.11
73	piazza tutta piena di gente, la quale	si affollava intorno a un gran	- Cap. 9.11
74	- Comincia ora. - E quanto	si spende per entrare? - Quattro	- Cap. 9.18
75	era già incominciata. Sulla scena	si vedevano Arlecchino e Pulcinella,	- Cap. 10.4
76	di bastonate. La platea, tutta attenta,	si mandava a male dalle grandi	- Cap. 10.5
77	di quei due burattini, che gestivano e	si trattavano d'ogni vitupero con	- Cap. 10.5
78	ammutolirono tutti: nessuno fiatò più.	Si sarebbe sentito volare una	- Cap. 10.17
79	davanti quel povero Pinocchio, che	si dibatteva per ogni verso, urlando	- Cap. 11.2
80	e ripiegato come un salcio piangente,	si fece tutto allegro in viso e,	- Cap. 11.3
81	che, mentre tutti gli uomini, quando	si sentono impietositi per qualcuno,	- Cap. 11.5
82	tanto il suo spavento, che le gambe gli	si ripiegarono e cadde bocconi per	- Cap. 11.17
83	Arlecchino, con un fil di voce che	si sentiva appena. - La grazia è	- Cap. 11.35
84	<i>babbo Geppetto: e Pinocchio, invece,</i>	si lascia abbindolare dalla Volpe e	- Cap. 12.1
85	Pinocchio e gli domandò: - Come	si chiama tuo padre? - Geppetto. -	- Cap. 12.3
86	non aver mai un centesimo in tasca.	Si figurì che per comprarmi	- Cap. 12.8
87	e fuori di sè dalla contentezza,	si mise in viaggio per tornarsene a	- Cap. 12.10
88	Gatto: e il Gatto, che era cieco,	si lasciava guidare dalla Volpe. -	- Cap. 12.11
89	anche lui, ma per non darlo a vedere,	si pettinava i baffi colle zampe	- Cap. 12.22
90	subito, tant'è vero che Pinocchio non	si accorse di nulla. - E ora - gli	- Cap. 12.25
91	Il Gatto, spiccando un gran salto, gli	si avventò addosso, e senza dargli	- Cap. 12.34
92	dei miracoli. Entrati nell'osteria,	si posero tutti e tre a tavola: ma	- Cap. 13.4
93	non gli pareva condita abbastanza,	si rifece tre volte a chiedere il	- Cap. 13.5
94	galletti di primo canto. Dopo la lepre	si fece portare per tornagusto un	- Cap. 13.6
95	che Pinocchio fu entrato nel letto,	si addormentò a colpo e principiò	- Cap. 13.11
96	belle monete e metterselo in tasca,	si trovò svegliato all'improvviso da	- Cap. 13.11
97	dei suoi compagni, e dopo parti. Ma	si può dire che partisse a tastoni,	- Cap. 13.23
98	c'era un buio così buio, che non ci	si vedeva da qui a lì. Nella	- Cap. 13.23
99	qui a lì. Nella campagna all'intorno non	si sentiva alitare una foglia.	- Cap. 13.23
100	al tuo povero babbo che piange e	si dispera per non avverti più	- Cap. 13.28
101	queste ultime parole, il Grillo-parlante	si spense a un tratto, come si	- Cap. 13.41
102	si spense a un tratto, come	si spenge un lume soffiandoci	- Cap. 13.41
103	danno dei consigli. A lasciarli dire, tutti	si metterebbero in capo di essere i	- Cap. 14.2
104	assassini, che cosa vogliono da me?	Si rammentino che con me non si	- Cap. 14.2
105	da me? Si rammentino che con me non	si scherza! Se ne vadano dunque	- Cap. 14.2
106	di sè un leggerissimo fruscio di foglie.	Si voltò a guardare e vide nel buio	- Cap. 14.4
107	e precisamente sotto la lingua. Poi	si provò a scappare. Ma non aveva	- Cap. 14.6
108	intendere a quei due incappati, di cui	si vedevano soltanto gli occhi	- Cap. 14.8
109	meraviglia quando, invece di una mano,	si accorse di avere sputato in terra	- Cap. 14.20
110	Incoraggiato da questa prima vittoria,	si liberò a forza dalle unghie degli	- Cap. 14.21
111	correva con una gamba sola, nè	si è saputo mai come facesse.	- Cap. 14.21
112	non ne poteva più. Allora, vistosi perso,	si arrampicò su per il fusto di un	- Cap. 14.22
113	su per il fusto di un altissimo pino e	si pose a sedere in vetta ai rami.	- Cap. 14.22
114	sdruciolarono e, ricascando a terra,	si spellarono le mani e i piedi.	- Cap. 14.22
115	le mani e i piedi. Non per questo	si dettero per vinti: che anzi,	- Cap. 14.23
116	vi appiccarono il fuoco. In men che non	si dice, il pino cominciò a bruciare	- Cap. 14.23
117	cominciava a baluginare il giorno e	si rincorrevano sempre; quand'ecco	- Cap. 14.24
118	sempre; quand'ecco che Pinocchio	si trovò improvvisamente sbarrato il	- Cap. 14.24
119	- Buon bagno, signori assassini. E già	si figurava che fossero bell'e	- Cap. 14.26
120	quando invece, voltandosi a guardare,	si accorse che gli correvano dietro	- Cap. 14.26
121	dare calci e zuccate nella porta. Allora	si affacciò alla finestra una bella	- Cap. 15.8
122	così, la bambina disparve, e la finestra	si richiuse senza far rumore. - O	- Cap. 15.14
123	pianta detta la Quercia grande. Poi	si posero là, seduti sull'erba,	- Cap. 15.25
124	Annoiati finalmente di aspettare,	si voltarono a Pinocchio e gli	- Cap. 15.26
125	domani. Quando domani torneremo qui,	si spera che ci farai la garbatezza	- Cap. 15.27
126	respiro. A poco a poco gli occhi gli	si appannarono; e sebbene sentisse	- Cap. 15.30
127	la bella Bambina dai capelli turchini	si affacciò daccapo alla finestra, e	- Cap. 16.2
128	fece tre piccoli colpi. A questo segnale	si sentì un gran rumore di ali che	- Cap. 16.3
129	come un barbero. Di lì a poco,	si vide uscire dalla scuderia una	- Cap. 16.16

130 svogliato, un vagabondo... Pinocchio
 131 il suo povero babbo!... A questo punto
 132 allorchè sollevati un poco i lenzuoli,
 133 *che vengono a portarlo via, allora*
 134 medici furono usciti di camera, la Fata
 135 e, dopo averlo toccato sulla fronte,
 136 era travagliato da un febbrone da non
 137 A questo punto, la porta della camera
 138 nascoste in bocca, e uno degli assassini
 139 le ritroveremo: perchè tutto quello che
 140 quello che si perde nel vicino bosco,
 141 A questa terza bugia, il naso gli
 142 poteva più girarsi da nessuna parte. Se
 143 nel letto o nei vetri della finestra, se
 144 bugia? - Le bugie, ragazzo mio,
 145 più dove nascondersi per la vergogna,
 146 per dargli una severa lezione e perchè
 147 minuti quel naso enorme e spropositato
 148 quasi in faccia alla Quercia grande,
 149 che era lì a due passi. -
 150 tempo che parlavano così, Pinocchio
 151 che ha davvero un cuore di Cesare?
 152 E la Volpe, nel dir così,
 153 Pinocchio, commosso anche lui,
 154 ali colorite, di pavoni tutti scodati, che
 155 la città e, usciti fuori dalle mura,
 156 perchè non aveva lì per lì una secchia,
 157 *delle sue monete d'oro e, per castigo,*
 158 giunse in vicinanza del campo, e lì
 159 creanza, tirò fuori una mano di tasca e
 160 un albero un grosso Pappagallo che
 161 e riempita d'acqua la solita ciabatta,
 162 anche più impertinente della prima,
 163 - gridò Pinocchio, arrabbiandosi -
 164 che credono a tutte le scioccherie e che
 165 dolce di sale, da credere che i denari
 166 seminare e raccogliere nei campi, come
 167 vivissima parte al racconto: s'intenerì,
 168 vi sarebbe rimasto anche di più, se non
 169 *Liberato dalla prigionie,*
 170 l'allegrezza di Pinocchio, quando
 171 era diventata tutta un pantano e ci
 172 son sempre vivo, lo debbo a lei!... Ma
 173 di me?... Nel tempo che diceva così,
 174 allontanatosi più di mezzo chilometro,
 175 era sempre là, e, anche di lontano,
 176 Pinocchio, figurandosi di aver coraggio,
 177 Fu lo stesso che dire al muro. Nessuno
 178 è tanto tempo che non lo vedo più!...
 179 Gli occhi gli
 180 di alzare la gamba, che il serpente
 181 fine, dallo sforzo del troppo ridere, gli
 182 arrivare a casa della Fata avanti che
 183 Pinocchio, come potete figurarvelo,
 184 e grida inutili, perchè lì all'intorno non
 185 strada non passava anima viva. Intanto
 186 da un piccolissimo rumore di passi, che
 187 e lo portò di peso fino a casa, come
 188 dal cuore, entrò dentro il casotto e
 189 riparleremo! Quando le quattro faine
 190 scendo subito. E difatti, in men che

si nascose la faccia sotto i lenzuoli. - *Cap. 16.29*
 si senti nella camera un suono - *Cap. 16.31*
 si accorsero che quello che - *Cap. 16.31*
 si *purga. Poi dice una bugia e per* - *Cap. 17.1*
 si accostò a Pinocchio, e, dopo - *Cap. 17.2*
 si accorse che era travagliato da un - *Cap. 17.2*
 si dire. Allora sciolse una certa - *Cap. 17.2*
 si spalancò ed entrarono dentro - *Cap. 17.42*
 si provò a mettermi le mani in - *Cap. 17.59*
 si perde nel vicino bosco, si ritrova - *Cap. 17.66*
 si ritrova sempre. - Ah! ora che - *Cap. 17.66*
 si allungò in un modo così - *Cap. 17.68*
 si voltava di qui batteva il naso - *Cap. 17.68*
 si voltava di là, lo batteva nelle - *Cap. 17.68*
 si riconoscono subito, perchè ve ne - *Cap. 17.73*
 si provò a fuggire di camera; ma - *Cap. 17.74*
 si correggesse dal brutto vizio di - *Cap. 18.2*
 si trovò ridotto alla sua grandezza - *Cap. 18.2*
 si fermò, perchè gli parve di aver - *Cap. 18.9*
 Si può sentir di peggio? - disse la - *Cap. 18.19*
 si accorse che il Gatto era zoppo - *Cap. 18.20*
 Si è staccato coi denti uno - *Cap. 18.24*
 si asciugò una lagrima. Pinocchio, - *Cap. 18.25*
 si avvicinò al Gatto, sussurrandogli - *Cap. 18.26*
 si vergognavano a farsi vedere, e - *Cap. 18.42*
 si fermarono in un campo solitario - *Cap. 18.46*
 si levò di piedi una ciabatta e, - *Cap. 18.50*
 si *busca quattro mesi di prigionie.* Il - *Cap. 19.1*
 si fermò a guardare se per caso - *Cap. 19.5*
 si dette una lunghissima grattatina - *Cap. 19.5*
 si spollinava le poche penne che - *Cap. 19.6*
 si pose nuovamente ad annaffiare la - *Cap. 19.9*
 si fece sentire nella solitudine - *Cap. 19.10*
 si può sapere, Pappagallo mal - *Cap. 19.11*
 si lasciano trappolare da chi è più - *Cap. 19.12*
 si possano seminare e raccogliere - *Cap. 19.14*
 si seminano i fagioli e le zucche. - *Cap. 19.14*
 si commosse: e quando il burattino - *Cap. 19.21*
 si fosse dato un caso - *Cap. 19.26*
 si *avvia per tornare a casa della* - *Cap. 20.1*
 si senti libero. Senza stare a dire - *Cap. 20.2*
 si andava fino a mezza gamba. Ma - *Cap. 20.3*
 si può dare un ragazzo più ingrato - *Cap. 20.3*
 si fermò tutt'a un tratto spaventato - *Cap. 20.4*
 si mise a sedere sopra un - *Cap. 20.7*
 si vedeva il rosseggiare de'suoi occhi - *Cap. 20.8*
 si avvicinò a pochi passi di distanza, - *Cap. 20.9*
 si mosse. Allora riprese colla - *Cap. 20.11*
 Si contenta dunque che io seguiti - *Cap. 20.13*
 si chiusero e la coda gli smesse di - *Cap. 20.14*
 si rizzò all'improvviso, come una - *Cap. 20.15*
 si strappò una vena sul petto: e - *Cap. 20.17*
 si facesse buio. Ma lungo la strada - *Cap. 20.18*
 si dette a piangere, a strillare, a - *Cap. 21.2*
 si vedevano case e dalla strada non - *Cap. 21.2*
 si fece notte. Un po' per lo - *Cap. 21.3*
 si avvicinavano. Era il padrone del - *Cap. 21.14*
 si porterebbe un agnellino di latte. - *Cap. 21.19*
 si addormentò. - *Cap. 21.26*
 si credettero sicure del fatto loro, - *Cap. 22.23*
 si dice *amen*, il contadino scese: - *Cap. 22.32*

191 I morti son morti, e la miglior cosa che
 192 *che lo porta sulla riva del mare, e li*
 193 di quel collare intorno al collo,
 194 a scappare attraverso ai campi, e non
 195 Fata. Arrivato sulla strada maestra,
 196 quanta forza gli rimaneva nelle gambe,
 197 una piccola pietra di marmo sulla quale
 198 ih! ih! ih!... E mentre
 199 io! Il Colombo, a questa risposta,
 200 mare. - Che cosa faceva? -
 201 e non avendoti potuto mai trovare, ora
 202 per evitare il pericolo di venir di sotto,
 203 e quando l'ebbe quasi finite,
 204 Fatto alla svelta un piccolo spuntino,
 205 spiaggia, riconoscesse il figliuolo, perchè
 206 barca tornasse a galla: ma la barca non
 207 e brontolando sottovoce una preghiera
 208 ragazzetto che, di vetta a uno scoglio,
 209 e nuotava come un pesce. Ora
 210 le costole e tutte le congiunture: ma
 211 bella! Intanto a poco a poco il cielo
 212 i suoi panni al sole per rasciugarli e
 213 una mosca. - Sapessi almeno come
 214 se in quest'isola vi sono dei paesi dove
 215 poco lontano di qui. - E che strada
 216 come io sono il figliuolo più cattivo che
 217 burattino: e rivestitosi in fretta e furia,
 218 a ogni più piccolo rumore che sentiva,
 219 tutti avevano qualche cosa da fare. Non
 220 boccon di pane. A chiedere l'elemosina
 221 che, per ragione d'età o di malattia,
 222 dalla fisionomia per un buon uomo, gli
 223 avendo forza da portarla colle mani,
 224 se no, quando siamo grandi, non
 225 chi gli tirava il giubbettino di dietro; chi
 226 due grandi baffi sotto il naso, e chi
 227 sentendosi scappar la pazienza,
 228 rivolse a quelli che più lo tafanavano e
 229 una lezione di più o con una di meno,
 230 E il maestro che dirà? - Il maestro
 231 libri e i loro quaderni sotto il braccio,
 232 rispose uno di loro, ridendo. - O
 233 un pugno nel capo. Ma fu, come
 234 Pinocchio, sebbene fosse solo,
 235 e se ne impadronirono in men che non
 236 di quel morticino, i ragazzi spaventati
 237 a gambe e in pochi minuti non
 238 il suo fazzoletto nell'acqua del mare e
 239 un tratto un rumore sordo di passi che
 240 sordo di passi che si avvicinavano.
 241 Domani torneremo a vederlo. Quindi
 242 sapeva più nemmeno lui in che mondo
 243 -
 244 correva più di lui: per cui tutta la gente
 245 la gente si affacciava alle finestre e
 246 terribile, un momento in cui Pinocchio
 247 la spiaggia era oramai vicina e il mare
 248 rispose Pinocchio da lontano, il quale
 249 che in fondo aveva un cuore eccellente,
 250 che a fare una buona azione non ci
 251 asciutta del lido. Il povero cane non

si possa fare è quella di lasciarli - Cap. 22.36
 si getta nell'acqua per andare in - Cap. 23.1
 si pose a scappare attraverso ai - Cap. 23.2
 si fermò un solo minuto, finchè non - Cap. 23.2
 si voltò in giù a guardare nella - Cap. 23.3
 si trovò in pochi minuti sul prato, - Cap. 23.4
 si leggevano in carattere stampatello - Cap. 23.4
 si disperava a questo modo, fece - Cap. 23.8
 si calò velocemente e venne a - Cap. 23.14
 Si fabbricava da sè una piccola - Cap. 23.19
 si è messo in capo di cercarti nei - Cap. 23.19
 si avviticchiò colle braccia, stretto - Cap. 23.28
 si voltò al Colombo e gli disse: - Cap. 23.34
 si riposero in viaggio, e via! La - Cap. 23.37
 si levò il berretto anche lui e lo - Cap. 23.47
 si vide più tornare. - Pover'omo - Cap. 23.48
 si mossero per tornarsene alle loro - Cap. 23.49
 si gettava in mare gridando: - Cap. 23.50
 si vedeva sparire sott'acqua, - Cap. 23.52
 si consolò subito col dire: - Anche - Cap. 24.6
 si rasserenò; il sole apparve fuori in - Cap. 24.8
 si pose a guardare di qua e di là - Cap. 24.9
 si chiama quest'isola! - andava - Cap. 24.10
 si possa mangiare, senza pericolo - Cap. 24.15
 si fa per andarvi? - Devi prendere - Cap. 24.17
 si possa dare. - Colla burrasca - Cap. 24.21
 si voltò al delfino e gli disse: - Cap. 24.27
 si voltava subito a guardare - Cap. 24.29
 si trovava un ozioso o un - Cap. 24.30
 si vergognava: perchè il suo babbo - Cap. 24.35
 si trovano condannati a non - Cap. 24.35
 si accostò e, abbassando gli occhi - Cap. 24.37
 si rassegnò a portarla in capo. - Cap. 24.62
 si guarisce più. Queste parole - Cap. 25.48
 si provava a fargli coll'inchiostro - Cap. 26.3
 si attentava perfino a legargli dei - Cap. 26.3
 si rivolse a quelli che più lo - Cap. 26.4
 si pigliavano gioco di lui, e disse - Cap. 26.4
 si rimane sempre gli stessi somari. - Cap. 26.23
 si lascia dire. È pagato apposta - Cap. 26.25
 si messero a correre attraverso ai - Cap. 26.33
 si sarà buttato sul letto per fare un - Cap. 27.5
 si suol dire, botta e risposta; - Cap. 27.33
 si difendeva come un eroe. Con - Cap. 27.34
 si dice. Fra questi libri, v'era un - Cap. 27.41
 si dettero a scappare a gambe e in - Cap. 27.46
 si videro più. Ma Pinocchio - Cap. 27.46
 si pose a bagnare la tempia del - Cap. 27.47
 si avvicinavano. Si voltò: erano - Cap. 27.49
 Si voltò: erano due carabinieri. - Cap. 27.50
 si volsero a Pinocchio e, dopo - Cap. 27.70
 si fosse. Gli pareva di sognare, e - Cap. 27.72
 Si contentano, - disse il burattino - Cap. 27.74
 si affacciava alle finestre e si - Cap. 27.77
 si affollava in mezzo alla strada, - Cap. 27.77
 si credè perduto: perchè bisognava - Cap. 28.2
 si vedeva li a pochi passi. Appena - Cap. 28.4
 si vedeva oramai sicuro da ogni - Cap. 28.8
 si mosse a compassione, e voltosi - Cap. 28.10
 si scapita mai, andò nuotando a - Cap. 28.13
 si reggeva più in piedi. Aveva - Cap. 28.14

252 quel che sarà. Presa questa risoluzione, **si** avvicinò alla scogliera; ma - *Cap. 28.19*
 253 perchè con sua grandissima meraviglia **si** trovò rinchiuso dentro a una - *Cap. 28.19*
 254 e grandezza, che scodinzolavano e **si** dibattevano come tant'anime - *Cap. 28.19*
 255 Ih!... Ih!... Ih!... E perchè **si** divincolava come un'anguilla e - *Cap. 28.49*
 256 un vassoiaccio di legno, pieno di farina, **si** dette a infarinare tutti quei - *Cap. 28.50*
 257 per raccomandarsi. Il povero figliuolo **si** raccomandava cogli occhi! Ma il - *Cap. 28.52*
 258 a lasciarsi posar mosche sul naso, **si** rivoltò ringhioso al pescatore, - *Cap. 29.7*
 259 le sue terribili zanne. In quel mentre **si** udi nella grotta una vocina fioca - *Cap. 29.8*
 260 riconobbe subito la voce di Pinocchio e **si** accorse con sua grandissima - *Cap. 29.10*
 261 egli avrebbe mangiato tanto volentieri, **si** provò a rincorrere il cane; ma - *Cap. 29.12*
 262 ebbe la viottola che conduceva al paese, **si** fermò e posò delicatamente in - *Cap. 29.13*
 263 e quel che è fatto, è reso. **Si** sa: in questo mondo bisogna - *Cap. 29.15*
 264 in segno di grande amicizia: e dopo **si** lasciarono. Il cane riprese la - *Cap. 29.19*
 265 un povero ragazzo ferito nel capo e che **si** chiamava Eugenio?... - Il - *Cap. 29.21*
 266 sfilava a faccia fresca tutte queste bugie, **si** toccò il naso e si accorse che il - *Cap. 29.36*
 267 tutte queste bugie, si toccò il naso e **si** accorse che il naso gli era - *Cap. 29.36*
 268 E vestito leggerino a quel modo, **si** avviò verso il paese. Ma, lungo - *Cap. 29.44*
 269 paese. Ma, lungo la strada, non **si** sentiva punto tranquillo; tant'è - *Cap. 29.45*
 270 mancarsi il coraggio e invece di bussare **si** allontanò, correndo, una ventina - *Cap. 29.48*
 271 alla porta, e non concluse nulla: poi **si** avvicinò una terza volta, e nulla: - *Cap. 29.48*
 272 aspetta, finalmente dopo mezz'ora **si** aprì una finestra dell'ultimo - *Cap. 29.49*
 273 ora, ne passarono due, e la porta non **si** apriva: per cui Pinocchio, che - *Cap. 29.61*
 274 paura e dall'acqua che aveva addosso, **si** fece cuore e bussò una seconda - *Cap. 29.61*
 275 bussò più forte. A quel secondo colpo **si** aprì una finestra del piano di - *Cap. 29.62*
 276 si aprì una finestra del piano di sotto e **si** affacciò la solita lumaca. - - *Cap. 29.62*
 277 non hanno mai fretta. E la finestra **si** richiuse. Di lì a poco suonò la - *Cap. 29.65*
 278 fino a mezzo: e quando il burattino **si** provò a ricavarlo fuori, fu tutta - *Cap. 29.69*
 279 sul far del giorno, finalmente la porta **si** aprì. Quella brava bestiola della - *Cap. 29.71*
 280 quando, incominciando a mangiare, **si** dovè accorgere che il pane era - *Cap. 29.83*
 281 fatto sta che cadde svenuto. Quando **si** riebbe, si trovò disteso sopra un - *Cap. 29.85*
 282 che cadde svenuto. Quando si riebbe, **si** trovò disteso sopra un sofà, e la - *Cap. 29.85*
 283 e giurò che avrebbe studiato, e che **si** sarebbe condotto sempre bene. - *Cap. 29.87*
 284 e di gran cuore: altri, da principio, **si** fecero un po' pregare: ma - *Cap. 30.13*
 285 uno prediletto e carissimo, il quale **si** chiamava di nome Romeo: ma - *Cap. 30.14*
 286 mondo: una vera cuccagna!... - E come **si** chiama? - Si chiama il «Paese - *Cap. 30.33*
 287 - E come si chiama? - **Si** chiama il «Paese dei balocchi». - *Cap. 30.34*
 288 sono libri. In quel paese benedetto non **si** studia mai. Il giovedì non si fa - *Cap. 30.36*
 289 non si studia mai. Il giovedì non **si** fa scuola: e ogni settimana è - *Cap. 30.36*
 290 essere tutti i paesi civili!... - Ma come **si** passano le giornate nel «Paese - *Cap. 30.37*
 291 le giornate nel «Paese dei balocchi?» - **Si** passano baloccandosi e - *Cap. 30.38*
 292 dalla mattina alla sera. La sera poi **si** va a letto, e la mattina dopo si - *Cap. 30.38*
 293 poi si va a letto, e la mattina dopo **si** ricomincia daccapo. Che te ne - *Cap. 30.38*
 294 gridare. Quando avrà gridato ben bene, **si** cheterà - disse quella birba di - *Cap. 30.48*
 295 gridare. Quando avrà gridato ben bene, **si** cheterà. Intanto si era già fatta - *Cap. 30.86*
 296 gridato ben bene, si cheterà. Intanto **si** era già fatta notte e notte buia: - *Cap. 30.87*
 297 carezzevole, come quella d'un gatto che **si** raccomanda al buon cuore della - *Cap. 31.7*
 298 ma nessuno diceva *ohi!*, nessuno **si** lamentava. La consolazione di - *Cap. 31.9*
 299 nè il sonno. Appena che il carro **si** fu fermato, l'omino si volse a - *Cap. 31.10*
 300 che il carro si fu fermato, l'omino **si** volse a Lucignolo e, con mille - *Cap. 31.10*
 301 ciuchini! - gridò Pinocchio. Detto fatto, **si** avvicinò al ciuchino manritto - *Cap. 31.31*
 302 alla scena. Ma l'omino non rise. **Si** accostò pieno di amorevolezza - *Cap. 31.33*
 303 daccapo: ma l'omino, invece di ridere, **si** senti preso da tanto amore per - *Cap. 31.36*
 304 facevano a mosca-cieca, quegli altri **si** rincorrevano: altri, vestiti da - *Cap. 31.52*
 305 cantava, chi faceva i salti mortali, chi **si** divertiva a camminare colle - *Cap. 31.52*
 306 rimanere assorditi. Su tutte le piazze **si** vedevano teatrini di tela, - *Cap. 31.52*
 307 alla sera, e su tutti i muri delle case **si** leggevano scritte col carbone - *Cap. 31.52*
 308 ebbero messo il piede dentro la città, **si** ficcarono subito in mezzo alla - *Cap. 31.53*
 309 pur troppo che mi aveva a noia e che **si** divertiva sempre a calunniarmi, - *Cap. 31.58*
 310 Pinocchio, svegliandosi, ebbe, come **si** suol dire, una gran brutta - *Cap. 31.60*
 311 grattarsi il capo; e nel grattarsi il capo **si** accorse... Indovinate un po' di - *Cap. 32.3*
 312 accorse... Indovinate un po' di che cosa **si** accorse? Si accorse con sua - *Cap. 32.4*

313 un po' di che cosa si accorse? **Si** accorse con sua grandissima - *Cap. 32.5*
 314 tanto piccini che, a occhio nudo, non **si** vedevano neppure! Immaginatevi - *Cap. 32.6*
 315 dunque come restò, quando **si** potè accorgere che i suoi orecchi, - *Cap. 32.6*
 316 la testa nel muro: ma quanto più **si** disperava, e più i suoi orecchi - *Cap. 32.9*
 317 volere uscire. Ma quando fu sulla porta, **si** ricordò che aveva gli orecchi - *Cap. 32.34*
 318 la punta del naso. Poi uscì: e **si** dette a cercare Lucignolo da - *Cap. 32.35*
 319 e ti aprirò. Dopo mezz'ora la porta **si** aprì: e figuratevi come restò - *Cap. 32.40*
 320 cioè, che Pinocchio e Lucignolo, quando **si** videro colpiti tutti e due dalla - *Cap. 32.77*
 321 del ridere, Lucignolo tutt'a un tratto **si** chetò, e barcollando e - *Cap. 32.78*
 322 e traballando. E mentre dicevano così, **si** piegarono tutti e due carponi a - *Cap. 32.83*
 323 bracci diventarono zampe, i loro visi **si** allungarono e diventarono musi - *Cap. 32.83*
 324 e diventarono musi e le loro schiene **si** cuoprirono di un pelame - *Cap. 32.83*
 325 Vinti allora dalla vergogna e dal dolore, **si** provarono a piangere e a - *Cap. 32.84*
 326 tamburo. Vedendo che la porta non **si** apriva, l'Omino la spalancò con - *Cap. 33.2*
 327 guadagno. E i compratori, difatti, non **si** fecero aspettare. Lucignolo fu - *Cap. 33.6*
 328 frustata Pinocchio, per prudenza, **si** chetò subito e non disse altro. - *Cap. 33.19*
 329 fine, non trovando altro nella greppia, **si** rassegnò a masticare un po' di - *Cap. 33.21*
 330 ma in quel mentre che la masticava **si** dovè accorgere che il sapore - *Cap. 33.24*
 331 il teatro era pieno stipato. Non **si** trovava più nè una poltrona, nè - *Cap. 33.30*
 332 e stivaloni di pelle fin sopra ai ginocchi, **si** presentò all'affollatissimo - *Cap. 33.32*
 333 - Al passo! Allora il ciuchino **si** rizzò sulle quattro gambe e - *Cap. 33.43*
 334 galoppo. - Alla carriera! - e Pinocchio **si** dette a correre di gran carriera. - *Cap. 33.47*
 335 vincere dalla gran contentezza, **si** provò a gridare: - O Fatina - *Cap. 33.50*
 336 era vuoto e che la Fata era sparita!... **Si** senti come morire: gli occhi gli - *Cap. 33.56*
 337 Si senti come morire: gli occhi gli **si** empiro di lacrime e cominciò - *Cap. 33.56*
 338 grazia sapete saltare i cerchi. Pinocchio **si** provò due o tre volte: ma ogni - *Cap. 33.58*
 339 parte tutto in un fascio. Quando **si** rizzò, era azzoppito, e a - *Cap. 33.59*
 340 Ma il ciuchino per quella sera non **si** fece più rivedere. La mattina - *Cap. 33.61*
 341 tenendo sempre stretta in mano la fune, **si** pose a sedere sopra uno scoglio, - *Cap. 33.71*
 342 di una compagnia equestre, il quale **si** messe in capo di far di me un - *Cap. 34.18*
 343 vi fu un pesciolino così garbato, che **si** degnò perfino di mangiarmi la - *Cap. 34.26*
 344 dati i primi morsi, quei pesci ghiottoni **si** accorsero subito che il legno - *Cap. 34.28*
 345 Fatto sta che in un batter d'occhio **si** era tanto allontanato, che non si - *Cap. 34.34*
 346 si era tanto allontanato, che non **si** vedeva quasi più: ossia, si vedeva - *Cap. 34.34*
 347 che non si vedeva quasi più: ossia, **si** vedeva solamente sulla superficie - *Cap. 34.34*
 348 Raddoppiando di forza e di energia, **si** diè a nuotare verso lo scoglio - *Cap. 34.37*
 349 - Corri, Pinocchio, perchè il mostro **si** avvicina!... E Pinocchio, - *Cap. 34.43*
 350 il mostro, tirando il fiato a sè, **si** bevve il povero burattino, come - *Cap. 34.47*
 351 nemmeno lui, in che mondo **si** fosse. Intorno a sè c'era da ogni - *Cap. 34.48*
 352 e mi consolo pensando che, quando **si** nasce Tonni, c'è più dignità a - *Cap. 34.59*
 353 detto addio al suo buon amico Tonno, **si** mosse brancolando in mezzo a - *Cap. 35.2*
 354 E più andava avanti, e più il chiarore **si** faceva rilucente e distinto: finchè, - *Cap. 35.4*
 355 solo di notte incontrai gli assassini che **si** messero a corrermi dietro, e io - *Cap. 35.8*
 356 l'avevo spesa all'Osteria, e il pappagallo **si** messe a ridere, e viceversa di - *Cap. 35.8*
 357 che gli fumava, cominciò a ridere e gli **si** strappò una vena sul petto, e - *Cap. 35.8*
 358 mi disse: «Ho visto il tu' babbo che **si** fabbricava una barchettina per - *Cap. 35.8*
 359 un bastimento mercantile. I marinai **si** salvarono tutti, ma il bastimento - *Cap. 35.13*
 360 come un ghiro: il mare è tranquillo e ci **si** vede come di giorno. Venite - *Cap. 35.29*
 361 così violento, che Pinocchio e Geppetto **si** trovarono rimbalzati all'indietro - *Cap. 35.30*
 362 Nel grand'urto della caduta la candela **si** spense, e padre e figliuolo - *Cap. 35.31*
 363 Al resto ci penso io. Appena Geppetto **si** fu accomodato per bene sulle - *Cap. 35.39*
 364 Pinocchio, sicurissimo del fatto suo, **si** gettò nell'acqua e cominciò a - *Cap. 35.39*
 365 alla svelta per raggiungere la spiaggia, **si** accorse che il suo babbo, il quale - *Cap. 36.2*
 366 lontana. Nuotò finchè ebbe fiato: poi **si** voltò col capo verso Geppetto, e - *Cap. 36.8*
 367 il suo babbo a fare altrettanto: poi **si** voltò al Tonno, e con voce - *Cap. 36.23*
 368 il povero Tonno, che non c'era avvezzo, **si** senti talmente commosso, che - *Cap. 36.25*
 369 Erano il Gatto e la Volpe: ma non **si** riconoscevano più da quelli - *Cap. 36.32*
 370 caduta nella più squallida miseria, **si** trovò costretta un bel giorno a - *Cap. 36.32*
 371 - Girate la chiave, e la porta **si** aprirà - disse la solita vocina. - *Cap. 36.50*
 372 Pinocchio girò la chiave, e la porta **si** aprì. Appena entrati dentro, - *Cap. 36.51*
 373 - Eccomi quassù! Babbo e figliuolo **si** voltarono subito verso il soffitto, - *Cap. 36.54*

374 insegnarti che in questo mondo, quando
375 Quand'ebbe pianto ben bene,
376 maniera di girare il bindolo. Pinocchio
377 voce: e presa una manciata di paglia,
378 alla salute cagionosa del suo babbo. Nè
379 d'aria. Nelle veglie poi della sera,
380 la sua lettura. Quanto allo scrivere,
381 buona Fata? che fa? mi ha perdonato?
382 Colpita da mille disgrazie,
383 ne fece sedici. Poi andò a letto e
384 questo punto il sogno finì, e Pinocchio
385 la sua meraviglia quando, svegliandosi,
386 gli tornavano una vera pittura. Appena
387 In mezzo a tutte queste meraviglie, che
388 una curiosità, babbino: ma come
389 - E il vecchio Pinocchio di legno dove
390 un miracolo se stava ritto. Pinocchio

si può, bisogna mostrarsi cortesi - Cap. 36.58
si rasciugò gli occhi e, preparato - Cap. 36.66
si pose subito al lavoro; ma prima - Cap. 36.82
si rasciugò una lacrima che gli - Cap. 36.93
si contentò di questo: perchè a - Cap. 36.100
si esercitava a leggere e a - Cap. 36.101
si serviva di un fuscello - Cap. 36.101
si ricorda sempre di me? mi vuol - Cap. 36.109
si è gravemente ammalata e non - Cap. 36.113
si addormentò. E nel dormire, gli - Cap. 36.122
si svegliò con tanto d'occhi - Cap. 36.124
si accorse che non era più un - Cap. 36.125
si fu vestito gli venne fatto - Cap. 36.126
si succedevano le une alle altre, - Cap. 36.128
si spiega tutto questo - Cap. 36.130
si sarà nascosto? - Eccolo là - Cap. 36.134
si voltò a guardarlo; e dopo che - Cap. 36.136

si 25

1 siete stato voi. - No! - Si! - No. -
2 - Si! - No. -
3 sul corpo, e disse gongolando: - Ora
4 - gli domandò Mangiafoco. - Il babbo,
5 gli assassini - vuoi aprirla la bocca,
6 amara.. - Me lo prometti? -
7 - Parli forse di me? -
8 nelle mie mani! Potrei punirvi, ma
9 cento volte meglio che morissi anch'io!
10 guardò la brocca e non rispose nè
11 occhiata alla brocca, e non rispose nè
12 voi mi somigliate... voi mi rammentate...
13 mi somigliate... voi mi rammentate... sì,
14 somigliate... voi mi rammentate... sì, sì,
15 gli stessi occhi... gli stessi capelli...
16 gli stessi occhi... gli stessi capelli... sì,
17 occhi... gli stessi capelli... sì, sì,
18 rivedere e abbracciare? - Credo di
19 Che gli è venuto male? - Par di
20 acqua in mezzo alla strada. - Ah!
21 - Dunque, vuoi partire con me?
22 viene a prendermi. Dunque, vuoi venire,
23 la medesima malattia? - Ho paura di
24 tu se' proprio il mi' caro Pinocchio? -
25 proprio il mi' caro Pinocchio? - Sì,

Si! - No. - Sì. - Cap. 2.23
Si. E riscaldandosi sempre più, - Cap. 2.25
si che sto bene! - Vedi dunque, - Cap. 7.35
si : la mamma non l'ho mai - Cap. 11.10
si o no? Ah! non rispondi?... - Cap. 15.19
Si ... La Fata gli dette la pallina, e - Cap. 17.16
Si, parlo di te, povero Pinocchio, di - Cap. 19.14
si vil non sono! Mi contenterò, - Cap. 22.33
Si, voglio morire!... ih! ih! ih!... - Cap. 23.7
si nè no. - E insieme col pane ti - Cap. 24.56
si nè no. - E dopo il cavolfiore ti - Cap. 24.58
si, sì, sì, la stessa voce... gli - Cap. 24.67
si, sì, la stessa voce... gli stessi occhi - Cap. 24.67
si, sì, la stessa voce... gli stessi occhi... - Cap. 24.67
si, sì, sì... anche voi avete i capelli - Cap. 24.67
si, sì... anche voi avete i capelli - Cap. 24.67
si ... anche voi avete i capelli - Cap. 24.67
si : anzi ne sono sicura. A questa - Cap. 25.29
si !... - Altro che male! - disse uno - Cap. 27.54
si ? - gridò Pinocchio sempre più - Cap. 29.68
Si o no? Risolviti. - No, no - Cap. 30.40
si o no? - Ma è proprio vero, - Cap. 30.90
si . - Vuoi farmi un piacere, - Cap. 32.62
Si, sì, sono io, proprio io! E - Cap. 35.8
si, sono io, proprio io! E voi mi - Cap. 35.8

sia 17

1 Eppure qui non c'è anima viva. Che
2 pentola di fagioli... O dunque? Che ci
3 io non volevo ammazzarlo, priva ne
4 non mangerò mai una frutta, che non
5 sulla spiaggia del mare. - Che cosa
6 poi non era un cattiv'uomo. Prova ne
7 sul fuoco. Io voglio che il mio montone
8 perchè io voglio che il mio montone
9 letto, e chiama tre medici per sapere se
10 signori se questo disgraziato burattino
11 la coda gli smesse di fumare. - Che
12 mamma: dunque non è vero che tu
13 come una montagna. - Davvero?... Che
14 facendo lo gnorri. - Dicono che
15 subito dentro di sè: - Che l'amico

sia per caso questo pezzo di legno - Cap. 1.18
sia nascosto dentro qualcuno? Se - Cap. 1.18
sia che messi un tegamino sulla - Cap. 7.15
sia sbucciata. Le bucce non le - Cap. 7.21
sia questa musica? Peccato che io - Cap. 9.7
sia che quando vide portarsi davanti - Cap. 11.2
sia arrostito bene! Figuratevi il - Cap. 11.16
sia arrostito bene. - In questo - Cap. 11.29
sia vivo o morto. In quel mentre - Cap. 16.1
sia vivo o morto!... A quest'invito, - Cap. 16.19
sia morto davvero?... - disse - Cap. 20.15
sia morta? - Par di no - rispose - Cap. 25.31
sia quel medesimo Pesce-cane di - Cap. 26.20
sia un ragazzaccio, un vagabondo, - Cap. 29.30
sia malato della mia medesima - Cap. 32.42

16 E tu? - Tutti e due. Che **sia** la medesima malattia? - Ho - *Cap. 32.61*
 17 vedi accesa, è l'ultima candela che mi **sia** rimasta... - E dopo?... - E - *Cap. 35.15*

siamo 17

1 come dire: «Ho mangiata la foglia e ci **siamo** intesi!...» Appena che - *Cap. 13.10*
 2 burattino rimettendosi in viaggio - come **siamo** disgraziati noi altri poveri - *Cap. 14.2*
 3 - **Siamo** venuti a prenderti - rispose - *Cap. 17.44*
 4 a beverla? - Egli è che noi ragazzi **siamo** tutti così! Abbiamo più - *Cap. 17.55*
 5 - disse la Volpe. - In che mondo **siamo** condannati a vivere? Dove - *Cap. 18.19*
 6 modo di arricchire senza durar fatica, e **siamo** contenti come pasque. Ciò - *Cap. 18.54*
 7 - Faceva così, e fra noi e lui, **siamo** andati sempre d'accordo. - *Cap. 22.21*
 8 pelata per la colazione di domani. Ci **siamo** intesi bene? - Anche troppo - *Cap. 22.21*
 9 subito, fin da ragazzi: se no, quando **siamo** grandi, non si guarisce più. - *Cap. 25.48*
 10 domandò il burattino. - Fra un'ora, **siamo** bell'e andati e tornati. - *Cap. 26.31*
 11 di te! Ricordati che te sei solo e noi **siamo** sette. - Sette come i peccati - *Cap. 27.20*
 12 dire: «Non è roba per noi: noi **siamo** avvezzi a cibarci molto - *Cap. 27.36*
 13 facendosi serio. - Ora, ragazzo mio, **siamo** bell'e perduti. - Perché - *Cap. 35.33*
 14 porti ai Tonnini tuoi figliuoli: aiutaci, o **siamo** perduti. - Volentieri e con - *Cap. 36.18*
 15 a sedere sulla groppa del Tonno. - **Siamo** troppo pesi? - gli domandò - *Cap. 36.21*
 16 più. - Credilo, Pinocchio, che oggi **siamo** poveri e disgraziati davvero! - *Cap. 36.36*
 17 - disse una vocina di dentro. - **Siamo** un povero babbo e un - *Cap. 36.49*

sibilo 1

1 così piccolino e soffocato, che parve il **sibilo** di una zanzara! - Eccolo! - *Cap. 30.87*

sicchè 2

1 una bella spiga nel mese di giugno. - **Sicchè** dunque - disse Pinocchio - *Cap. 12.56*
 2 faceva sempre civetta a tempo, **sicchè** i volumi, passandogli di - *Cap. 27.35*

siccome 4

1 volentieri qualche cosa anche lei: ma **siccome** il medico le aveva ordinato - *Cap. 13.6*
 2 conti li aggiusteremo domani. Intanto, **siccome** oggi mi è morto il cane - *Cap. 21.21*
 3 verissimo, - soggiunse il pescatore, - e **siccome** vedo che sei un pesce, che - *Cap. 28.43*
 4 e voglio mantenere la promessa. Anzi, **siccome** vedo che il sole va sotto, - *Cap. 30.41*

sicura 2

1 Prendi la via del bosco, e sono **sicura** che lo incontrerai. Pinocchio - *Cap. 18.8*
 2 - Credo di sì: anzi ne sono **sicura**. A questa risposta fu tale e - *Cap. 25.29*

sicure 1

1 Quando le quattro faine si credettero **sicure** del fatto loro, andarono - *Cap. 22.23*

sicurezza 1

1 richiusa, vi posò davanti per maggior **sicurezza** una grossa pietra, a guisa - *Cap. 22.24*

sicurissimo 2

1 di sei giovedì e di una domenica? - **Sicurissimo**. - Ma lo sai di certo - *Cap. 30.74*
 2 sulle spalle del figliuolo, Pinocchio, **sicurissimo** del fatto suo, si gettò - *Cap. 35.39*

sicuro 11

1 di un legname molto asciutto, e sono **sicuro** che, a buttarlo sul fuoco, mi - *Cap. 10.22*
 2 non fosse morto, allora sarebbe indizio **sicuro** che è sempre vivo! - Mi - *Cap. 16.21*
 3 a vivere? Dove troveremo un rifugio **sicuro** noi altri galantuomini? Nel - *Cap. 18.19*
 4 Dormi dunque tranquillamente, e stai **sicuro** che prima di partire di qui, - *Cap. 22.21*
 5 d'esser mangiati? - Ve ne sono **sicuro** - rispose il delfino. - Anzi, - *Cap. 24.16*
 6 storiella del Pesce-cane? - Il sugo c'è **sicuro** !... - risposero in coro quei - *Cap. 27.8*
 7 da lontano, il quale si vedeva oramai **sicuro** da ogni pericolo. - Aiutami, - *Cap. 28.8*
 8 gli parve di esser giunto in un luogo **sicuro** ; e dando un'occhiata alla - *Cap. 28.17*
 9 soggiunse Pinocchio, - tu sei veramente **sicuro** che in quel paese non ci - *Cap. 30.61*
 10 amico, gli domandò: - Ma sei proprio **sicuro** che in quel paese tutte le - *Cap. 30.73*

11	anche tu in quel fortunato paese? -	Sicuro che ci voglio venire. - Ma	- Cap. 31.12
sieno 2			
1	freddi! Non ci sono che i babbi che	sieno capaci di certi sacrifici!...	- Cap. 9.4
2	che in quel paese tutte le settimane	sieno composte di sei giovedì e di	- Cap. 30.73
siepe 4			
1	bianco, che se ne stava appollaiato sulla	siepe della strada, fece il suo solito	- Cap. 12.32
2	notturni, traversando la strada da una	siepe all'altra, venivano a sbattere	- Cap. 13.23
3	dalle unghie degli assassini, e saltata la	siepe della strada, cominciò a	- Cap. 14.21
4	bella lumaca che sbucava fuori dalla	siepe . - Non mi riconosci? -	- Cap. 36.105
siepi 1			
1	furia del correre saltava greppi altissimi,	siepi di pruni e fossi pieni d'acqua,	- Cap. 4.2
siete 11			
1	a vedere che sarò stato io! Io dico che	siete stato voi. - No! - Sì	- Cap. 2.21
2	- Lo so che è del legno: ma	siete voi che me l'avete tirato nelle	- Cap. 2.38
3	piedi sul caldano per rasciugarmi, e voi	siete tornato, e me li sono trovati	- Cap. 7.15
4	alla sua grandezza naturale. - Quanto	siete buona, Fata mia - disse il	- Cap. 18.3
5	- rispose il carceriere, - perchè voi non	siete del bel numero... - Domando	- Cap. 19.28
6	accento di vera contentezza: - Alla fine	siete cascate nelle mie mani! Potrei	- Cap. 22.33
7	Fatina mia!... o Fatina mia!... ditemi che	siete voi, proprio voi!... Non mi	- Cap. 24.67
8	- Smettetela, birichini che non	siete altro! Queste guerre	- Cap. 27.38
9	non è vero? Oh! babbino mio, come	siete buono!... e pensare che io,	- Cap. 35.8
10	tortellino di Bologna. - E quant'è che	siete chiuso qui dentro? -	- Cap. 35.10
11	Davvero! - ripetè il Gatto. - Se	siete poveri, ve lo meritate.	- Cap. 36.38
signor 10			
1	bella riverenza, disse: - Mille grazie,	signor Pinocchio, d'avermi	- Cap. 5.14
2	a dire con voce supplichevole: - Pietà,	signor Mangiafoco!... - Qui non ci	- Cap. 11.19
3	- Pietà,	signor Cavaliere!... - Qui non ci	- Cap. 11.21
4	Qui non ci son cavalieri! - Pietà,	signor Commendatore!... - Qui	- Cap. 11.23
5	- Dateci due buone camere, una per il	signor Pinocchio e un'altra per me e	- Cap. 13.9
6	sottile, disse al serpente: - Scusi,	signor serpente, che mi farebbe il	- Cap. 20.10
7	colla solita vocina: - Deve sapere,	signor serpente, che io vado a	- Cap. 20.13
8	alta, per farsi sentire: - Ehi,	signor pesce, che mi permetterebbe	- Cap. 24.13
9	al delfino e gli disse: - Arrivedella,	signor pesce: scusi tanto	- Cap. 24.28
10	proprio come un ragazzo! - Ehi,	signor omino - gridò allora	- Cap. 31.45
signora 3			
1	Pulcinella. - È proprio lui - strilla la	signora Rosaura, facendo capolino	- Cap. 10.9
2	e guardando, vide in un palco una bella	signora , che aveva al collo una	- Cap. 33.49
3	- Quel ritratto è il mio!... quella	signora è la Fata! - disse dentro di	- Cap. 33.50
signore 8			
1	pavoneggiandosi: - Paio proprio un	signore ! - Davvero, - replicò	- Cap. 8.21
2	mente, non è il vestito bello che fa il	signore , ma è piuttosto il vestito	- Cap. 8.22
3	- Perchè io sono diventato un gran	signore . - Un gran signore tu? -	- Cap. 12.21
4	diventato un gran signore. - Un gran	signore tu? - disse la Volpe, e	- Cap. 12.22
5	- Domani il mio babbo sarà un gran	signore , perchè questi quattro	- Cap. 13.29
6	campo è stato comprato da un gran	signore , e da domani in là non	- Cap. 18.36
7	ne trovassi centomila? Oh! che bel	signore , allora, che diventerei!...	- Cap. 19.4
8	bene, che mi scambierete per un gran	signore . E uscito di casa,	- Cap. 36.104
signori 8			
1	signor Mangiafoco!... - Qui non ci son	signori ! - replicò duramente il	- Cap. 11.20
2	conosco qual è il mio dovere. Avanti,	signori giandarmi! Legatemi e	- Cap. 11.30
3	sogno. Anderei loro sul viso, gridando: «	Signori assassini, che cosa vogliono	- Cap. 14.2
4	e seguitando a correre: - Buon bagno,	signori assassini. E già si figurava	- Cap. 14.25

5	Grillo-parlante. - Vorrei sapere da lor	signori - disse la Fata, rivolgendosi	- Cap. 16.19
6	letto di Pinocchio - vorrei sapere da lor	signori se questo disgraziato	- Cap. 16.19
7	prendere cognato da voi, permettete, o	signori , che io vi inviti al diurno	- Cap. 33.38
8	Pinocchio! Ora farete vedere a questi	signori con quanta grazia sapete	- Cap. 33.57
signoria /			
1	perchè facciano un affronto simile alla	signoria vostra. - Peccato!	- Cap. 13.18
signorili /			
1	di tanto in tanto alcune carrozze	signorili con dentro o qualche	- Cap. 18.43
silenzio 2			
1	de' suoi persecutori. Lo stesso	silenzio . Avvedutosi che il bussare	- Cap. 15.7
2	parole tenne dietro un lunghissimo	silenzio , durante il quale, i due	- Cap. 32.53
silenziosa /			
1	prima, si fece sentire nella solitudine	silenziosa di quel campo. -	- Cap. 19.10
sillabari /			
1	cominciarono a scagliare contro di lui i	Sillabari , le <i>Grammatiche</i> , i	- Cap. 27.35
simile 2			
1	educate, perchè facciano un affronto	simile alla signoria vostra. -	- Cap. 13.18
2	la sfacciataggine di fare a me una	simile proposta! Perchè bisogna	- Cap. 22.38
simpatia /			
1	Pinocchio acquistò subito la stima e la	simpatia di tutti i ragazzi di	- Cap. 26.10
simpatico /			
1	avute in regalo da Mangiafoco. Al	simpatico suono di quelle monete,	- Cap. 12.25
sincera /			
1	dell'amicizia e le zuccate della vera e	sincera fratellanza, che Pinocchio	- Cap. 10.13
sincerità /			
1	è per questo che ti ho perdonato. La	sincerità del tuo dolore mi fece	- Cap. 25.34
singhiozzando 6			
1	nell'avviarsi verso il carcere, balbettava	singhiozzando : - Sciagurato	- Cap. 3.42
2	gli cascavano giù per le gote, gli disse	singhiozzando : - Pinocchiuccio mio!	- Cap. 7.13
3	tua? - Vi prometto, disse il burattino	singhiozzando , che da oggi in poi	- Cap. 8.5
4	Io no, io no! - gridò Pinocchio,	singhiozzando . - Io son entrato nel	- Cap. 21.17
5	Ma davvero è proprio così? - domandò	singhiozzando il burattino. - Pur	- Cap. 32.27
6	Fatina!... - cominciò a urlare Pinocchio,	singhiozzando e piangendo	- Cap. 36.65
singhiozzava /			
1	si accorsero che quello che piangeva e	singhiozzava era Pinocchio. -	- Cap. 16.31
singhiozzi /			
1	un suono soffocato di pianti e di	singhiozzi . Figuratevi come	- Cap. 16.31
singolare 2			
1	gialle e turchine. Ma la cosa più	singolare era questa: che quelle	- Cap. 31.5
2	segno di avvicinarsi. La cosa più	singolare era questa: che la lana	- Cap. 34.36
sinistra /			
1	cassetta, schioccava la frusta a destra e	sinistra , come un vetturino	- Cap. 16.16

	sipario /			
<i>1</i>	rivoluzione. Bisogna sapere che il	sipario	era tirato su e la commedia	- <i>Cap. 10.3</i>
	sissignori /			
<i>1</i>	per continuare il nostro viaggio. -	Sissignori	, - rispose l'oste, e strizzò	- <i>Cap. 13.10</i>
	sistema /			
<i>1</i>	cattivato l'animo. Io però, seguendo il	sistema	di Galles, trovai nel suo	- <i>Cap. 33.38</i>
	slanciandosi /			
<i>1</i>	due, tre!» gridò il burattino, e	slanciandosi	con una gran rincorsa,	- <i>Cap. 14.24</i>
	smanacciata /			
<i>1</i>	viva Pinocchio! e a fare una	smanacciata	di applausi, che non	- <i>Cap. 31.34</i>
	smania /			
<i>1</i>	che avevano la febbre addosso per la	smania	di veder ballare il famoso	- <i>Cap. 33.31</i>
	smanie /			
<i>1</i>	vedendo il burattino in così grandi	smanie	, gli domandò	- <i>Cap. 32.10</i>
	smargiasso /			
<i>1</i>	sul viso. Non venir qui a fare lo	smargiasso	: non venir qui a far	- <i>Cap. 27.20</i>
	smarriti /			
<i>1</i>	di maestro Ciliegia! Girò gli occhi	smarriti	intorno alla stanza per	- <i>Cap. 1.12</i>
	smesse 2			
<i>1</i>	con voce minacciosa. Allora la bocca	smesse	di ridere, ma cacciò fuori	- <i>Cap. 3.16</i>
<i>2</i>	Gli occhi gli si chiusero e la coda gli	smesse	di fumare. - Che sia	- <i>Cap. 20.14</i>
	smesso 2			
<i>1</i>	a vedere il teatrino dei burattini.	Smesso	che fu di nevicare, Pinocchio	- <i>Cap. 9.2</i>
<i>2</i>	il salto fu così bello, che i ragazzi,	smesso	di ridere, cominciarono a	- <i>Cap. 31.34</i>
	smette /			
<i>1</i>	che è che non è, Arlecchino	smette	di recitare, e voltandosi	- <i>Cap. 10.6</i>
	smettetela /			
<i>1</i>	vociaccia di trombone infreddato: -	Smettetela	, birichini che non siete	- <i>Cap. 27.38</i>
	smetti 3			
<i>1</i>	la solita vocina che gli disse ridendo: -	Smetti	! tu mi fai il pizzicorino sul	- <i>Cap. 1.24</i>
<i>2</i>	subito a ridere e a canzonarlo. -	Smetti	di ridere! - disse Geppetto	- <i>Cap. 3.14</i>
<i>3</i>	ma fu come dire al muro. -	Smetti	di ridere, ti ripeto! - urlò	- <i>Cap. 3.15</i>
	smettono /			
<i>1</i>	a mente, grullerello! I ragazzi che	smettono	di studiare e voltano le	- <i>Cap. 31.42</i>
	smisuratamente /			
<i>1</i>	ad ammiccarsi i loro orecchi	smisuratamente	cresciuti, e dopo	- <i>Cap. 32.77</i>
	smorfia /			
<i>1</i>	subito, facendo con la bocca una certa	smorfia	, che pareva volesse dire:	- <i>Cap. 27.36</i>
	smorfie 2			
<i>1</i>	bere! - disse il burattino, facendo mille	smorfie	. - Perché? - Perché mi dà	- <i>Cap. 17.25</i>
<i>2</i>	si volse a Lucignolo e, con mille	smorfie	e mille maniere, gli	- <i>Cap. 31.10</i>

smoversi 1

1 fece fiasco. Il carabiniere, senza punto **smoversi** , lo acciuffò pulitamente per - *Cap. 3.34*

so 14

1 il fuoco e per riscaldare le stanze. Non **so** come andasse, ma il fatto gli è - *Cap. 1.6*
2 - Lo **so** che è del legno: ma siete voi che - *Cap. 2.38*
3 mio, come ti pare e piace: ma io **so** che domani, all'alba, voglio - *Cap. 4.15*
4 ti sei bruciato i piedi? - Non lo **so** , babbo, ma credetelo che è stata - *Cap. 7.15*
5 volentieri, ma per l'appunto oggi non **so** leggere. - Bravo bue! Allora te - *Cap. 9.14*
6 povero babbo a quest'ora? - Non lo **so** . - Avrò mai la fortuna di - *Cap. 25.27*
7 quando lessi *qui giace* ... - Lo **so** : ed è per questo che ti ho - *Cap. 25.34*
8 altro che una fine disgraziata!... Io lo **so** per prova!... e te lo posso dire! - *Cap. 31.42*
9 replicò l'altro tentennando il capo. - Lo **so** pur troppo che mi aveva a noia - *Cap. 31.58*
10 che accadesse di Lucignolo, non lo **so** : so, per altro, che Pinocchio - *Cap. 33.9*
11 che accadesse di Lucignolo, non lo so: **so** , per altro, che Pinocchio andò - *Cap. 33.9*
12 - gridò il compratore imbestialito. - Io **so** che ho speso venti soldi per - *Cap. 34.29*
13 parli bene: ma io, caro Pinocchio, non **so** nuotare. - E che importa?... - *Cap. 35.21*
14 con vivissima curiosità. - Non lo **so** . - E quando ritornerà?... - Non - *Cap. 36.62*

socchiuso 1

1 dinanzi a casa, trovò l'uscio di strada **socchiuso** . Lo spinse, entrò dentro, e - *Cap. 4.3*

soddisfacenti 1

1 generale, furono giudicati così lodevoli e **soddisfacenti** , che la Fata, tutta - *Cap. 29.87*

soddisfazione 2

1 onore: e per provarti la mia grande **soddisfazione** , ti lascio libero fin - *Cap. 22.39*
2 subito mettere in prigione, per dare una **soddisfazione** ai ladri, di dove, col - *Cap. 35.8*

sofà 1

1 si riebbe, si trovò disteso sopra un **sofà** , e la Fata era accanto a lui. - *Cap. 29.85*

soffermatosi 1

1 su per aria un grosso Colombo, il quale **soffermatosi** , a ali distese, gli gridò - *Cap. 23.9*

sofferto 2

1 un bacio a quel povero vecchio, che ha **sofferto** tanto per me! - Vai pure, - *Cap. 18.7*
2 curiosità, mio caro Lucignolo: hai mai **sofferto** di malattia agli orecchi? - *Cap. 32.55*

soffiando 1

1 un vento impetuoso di tramontana, che **soffiando** e mugghiando con - *Cap. 15.29*

soffiandoci 1

1 a un tratto, come si spenge un lume **soffiandoci** sopra, e la strada - *Cap. 13.41*

soffio 1

1 poi, una dietro l'altra, spolverò in un **soffio** tutte le bucce: e dopo le - *Cap. 7.34*

soffitto 1

1 e figliuolo si voltarono subito verso il **soffitto** , e videro sopra un - *Cap. 36.54*

soffocato 2

1 punto si sentì nella camera un suono **soffocato** di pianti e di singhiozzi. - *Cap. 16.31*
2 squillo di trombetta, così piccolino e **soffocato** , che parve il sibilo di - *Cap. 30.87*

soffrendo 1

1 il Pesce-cane, essendo molto vecchio e **soffrendo** d'asma, e di palpitazione - *Cap. 35.28*

soffrire 1

1 sia sbucciata. Le bucce non le posso **soffrire** . E quel buon uomo di - *Cap. 7.21*

soffriva 1

1 Perchè bisogna sapere che il Pesce-cane **soffriva** moltissimo d'asma, e - *Cap. 34.48*

sofistici 1

1 che non bisogna avvezzarsi nè troppo **sofistici** nè troppo delicati di palato. - *Cap. 7.36*

soggezione 1

1 qui sulla strada, mi darebbero forse **soggezione** ? Neanche per sogno. - *Cap. 14.2*

soggiogare 1

1 da me soppressate per comprendere e **soggiogare** questo mammifero, - *Cap. 33.38*

soggiungevano 1

1 quell'omaccio di Geppetto!... E gli altri **soggiungevano** malignamente: - - *Cap. 3.40*

soggiunse 19

1 son tanti!... - Voi direte bene, - **soggiunse** Pinocchio, - ma io non - *Cap. 7.21*
2 il vestito pulito. - A proposito, - **soggiunse** il burattino, - per andare - *Cap. 8.23*
3 ce l'ho. - Nemmeno io, - **soggiunse** il buon vecchio, facendosi - *Cap. 8.30*
4 grazia è fatta! - rispose Mangiafoco: poi **soggiunse** sospirando e tentennando - *Cap. 11.36*
5 il mio illustre amico e collega - **soggiunse** la Civetta - ma per me, - *Cap. 16.33*
6 - Pazienza! Mi spiegherò meglio - **soggiunse** il Pappagallo. - Sappi - *Cap. 19.16*
7 - Dimmi - **soggiunse** allora il Colombo - non - *Cap. 23.12*
8 - E io una gran fame! - **soggiunse** Pinocchio. - Fermiamoci - *Cap. 23.31*
9 buona donnina, sentendo queste parole, **soggiunse** subito: - Se mi aiuti a - *Cap. 24.54*
10 cavolfiore condito coll'olio e coll'aceto - **soggiunse** la buona donna. - *Cap. 24.57*
11 volentieri! - Fino da domani - **soggiunse** la Fata - tu comincerai - *Cap. 25.38*
12 sul letto per fare un sonnellino - **soggiunse** un altro, ridendo più - *Cap. 27.5*
13 ragiono come lei? - È verissimo, - **soggiunse** il pescatore, - e siccome - *Cap. 28.43*
14 mangino i pipistrelli? - Ma dunque, - **soggiunse** Pinocchio, - tu sei - *Cap. 30.61*
15 Poi, fatto un animo risoluto, **soggiunse** in fretta e furia: - *Cap. 30.77*
16 capita. - Allora te la spiegherò io - **soggiunse** la marmottina. - Sappi - *Cap. 32.22*
17 petti di pollo e cappone in galantina? - **soggiunse** il padrone arrabbiandosi - *Cap. 33.18*
18 - Neppure io vorrei esser digerito - **soggiunse** il Tonno - ma io sono - *Cap. 34.59*
19 paio di scarpe. Quando tornerò a casa - **soggiunse** ridendo - sarò vestito - *Cap. 36.104*

sogliole 3

1 questi muggini!... - Deliziose queste **sogliole** !... - Prelibati questi - *Cap. 28.30*
2 immaginarvelo, i naselli, i muggini, le **sogliole** , i ragnotti e l'acciughe, - *Cap. 28.33*
3 ai ragnotti, poi ai muggini, poi alle **sogliole** e alle acciughe, e poi - *Cap. 28.51*

sognando 1

1 a colpo e principio a sognare. E **sognando** gli pareva di essere in - *Cap. 13.11*

sognare 3

1 si addormentò a colpo e principio a **sognare** . E sognando gli pareva di - *Cap. 13.11*
2 lui in che mondo si fosse. Gli pareva di **sognare** , e che brutto sogno! Era - *Cap. 27.72*
3 di legno, il pover'uomo credè di **sognare** e rimase lì intontito, a - *Cap. 34.5*

sognava 1

1 nemmeno lui se era desto davvero o se **sognava** sempre a occhi aperti. - - *Cap. 36.128*

sogno 6

1 figurare. Credendo quasi che fosse un **sogno** , si rigirava quest'uovo fra le - *Cap. 5.10*
2 drammatico: - Numi del firmamento! **sogno** o son desto? Eppure quello - *Cap. 10.7*
3 forse soggezione? Neanche per **sogno** . Anderei loro sul viso, - *Cap. 14.2*

4 Gli pareva di sognare, e che brutto **sogno** ! Era fuori di sè. I suoi - *Cap. 27.72*
 5 E nel dormire, gli parve di vedere in **sogno** la Fata, tutta bella e - *Cap. 36.122*
 6 e sarai felice.» A questo punto il **sogno** finì, e Pinocchio si svegliò - *Cap. 36.124*

sola 4

1 discorso arruffato aveva capito una cosa **sola** , cioè che il burattino sentiva - *Cap. 7.17*
 2 uno zampetto correva con una gamba **sola** , nè si è saputo mai come - *Cap. 14.21*
 3 palato e non poteva più spicciare una **sola** parola. Eppure, in mezzo a - *Cap. 27.72*
 4 Se alla partenza mancasse un'ora **sola** , sarei quasi quasi capace di - *Cap. 30.82*

solamente 6

1 non si sentiva alitare una foglia. **Solamente** alcuni uccellacci - *Cap. 13.23*
 2 l'elemosina hanno il diritto di chiederla **solamente** i vecchi e gl'infermi. I - *Cap. 24.35*
 3 fino all'uscio di strada, ci aveva messo **solamente** nove ore. Bisogna - *Cap. 29.71*
 4 si vedeva quasi più: ossia, si vedeva **solamente** sulla superficie del mare - *Cap. 34.34*
 5 in ascolto e non senti nessun rumore: **solamente** di tanto in tanto sentiva - *Cap. 34.48*
 6 - Tutto in un boccone: e risputò **solamente** l'albero maestro, perchè - *Cap. 35.15*

soldatesco 1

1 a loro due, gl'intimarono con accento **soldatesco** : - Avanti! e cammina - *Cap. 27.70*

soldi 15

1 si spende per entrare? - Quattro **soldi** . - Pinocchio, che aveva - *Cap. 9.19*
 2 col quale parlava: - Mi daresti quattro **soldi** fino a domani? - Te li darei - *Cap. 9.20*
 3 non te li posso dare. - Per quattro **soldi** , ti vendo la mia giacchetta - *Cap. 9.22*
 4 Alla fine disse: - Vuoi darmi quattro **soldi** di quest'Abbecedario nuovo? - *Cap. 9.29*
 5 molto più giudizio di lui. - Per quattro **soldi** l'Abbecedario lo prendo io, - *Cap. 9.31*
 6 per mettere insieme onestamente pochi **soldi** bisogna saperseli guadagnare - *Cap. 19.14*
 7 - Venti lire. - Io ti do venti **soldi** . Non credere che io lo - *Cap. 33.68*
 8 che il compratore, appena pagati i venti **soldi** , condusse il ciuchino sulla - *Cap. 33.70*
 9 - Pur troppo! E ti ho pagato venti **soldi** . O ora chi mi rende i miei - *Cap. 34.19*
 10 O ora chi mi rende i miei poveri venti **soldi** ? - E perchè mi avete - *Cap. 34.19*
 11 imbestialito. - Io so che ho speso venti **soldi** per comprarti, e rivoglio i - *Cap. 34.29*
 12 potuto mettere da parte anche quaranta **soldi** per comprarsi un vestitino - *Cap. 36.102*
 13 Ma io non ho che quaranta **soldi** ... eccoli qui: andavo giusto a - *Cap. 36.114*
 14 al suo corno Pinocchio i quaranta **soldi** e lo ringrazia tanto del suo - *Cap. 36.126*
 15 Aperto il portafoglio, invece dei 40 **soldi** di rame, vi luccicavano - *Cap. 36.126*

soldo 9

1 di lavoro; o chiedere in elemosina un **soldo** o un boccon di pane. A - *Cap. 24.34*
 2 - Mi fareste la carità di darmi un **soldo** , perchè mi sento morir dalla - *Cap. 24.38*
 3 mi sento morir dalla fame? - Non un **soldo** solo - rispose il carbonaio - *Cap. 24.39*
 4 - Fareste, galantuomo, la carità d'un **soldo** a un povero ragazzo, che - *Cap. 24.43*
 5 - rispose il muratore - e invece d'un **soldo** , te ne darò cinque. - Ma la - *Cap. 24.44*
 6 Sono sempre rimasto alto come un **soldo** di cacio. - Ma tu non puoi - *Cap. 25.8*
 7 pieno. - Un bicchiere di latte costa un **soldo** . Comincia intanto dal darmi - *Cap. 36.72*
 8 un soldo. Comincia intanto dal darmi il **soldo** . - Non ho nemmeno un - *Cap. 36.72*
 9 che spero di poterti dare qualche altro **soldo** . Finora ho lavorato per - *Cap. 36.116*

sole 4

1 a poco a poco il cielo si rasserenò; il **sole** apparve fuori in tutto il suo - *Cap. 24.8*
 2 il burattino distese i suoi panni al **sole** per rasciugarli e si pose a - *Cap. 24.9*
 3 che stava sulla porta a scaldarsi al **sole** : - Dite, galantuomo, sapete - *Cap. 29.20*
 4 la promessa. Anzi, siccome vedo che il **sole** va sotto, così ti lascio subito - *Cap. 30.41*

solennemente 2

1 quand'ebbe tastato ben bene, pronunziò **solennemente** queste parole: - A - *Cap. 16.20*
 2 segno che è in via di guarigione - disse **solennemente** il Corvo. - Mi - *Cap. 16.32*

solennissima 1

<i>1</i>	un poco indietro, lasciò andare una	solemnissima	pedata nell'uscio della	- <i>Cap. 29.69</i>
	solemnissimo <i>1</i>			
<i>1</i>	E ripresa l'ascia in mano, tirò giù un	solemnissimo	colpo sul pezzo di	- <i>Cap. 1.14</i>
	solemnità <i>1</i>			
<i>1</i>	un grande inchino, principiò con molta	solemnità	il seguente spropositato	- <i>Cap. 33.32</i>
	soli <i>1</i>			
<i>1</i>	- Faccio troppo tardi. - Due minuti	soli	. - E se poi la Fata mi grida	- <i>Cap. 30.46</i>
	solita <i>12</i>			
<i>1</i>	fatto male! - gridò rammaricandosi la	solita	vocina. Questa volta maestro	- <i>Cap. 1.15</i>
<i>2</i>	lo piallava in su e in giù, senti la	solita	vocina che gli disse ridendo:	- <i>Cap. 1.23</i>
<i>3</i>	pare? - Bravo Polendina! - gridò la	solita	vocina, che non si capiva di	- <i>Cap. 2.15</i>
<i>4</i>	- disse il Grillo-parlante con la sua	solita	calma, - tutti quelli che fanno	- <i>Cap. 4.23</i>
<i>5</i>	Andò alla gora e riempita d'acqua la	solita	ciabatta, si pose nuovamente	- <i>Cap. 19.9</i>
<i>6</i>	Nessuno si mosse. Allora riprese colla	solita	vocina: - Deve sapere,	- <i>Cap. 20.12</i>
<i>7</i>	senz'acqua. Poi ripeté più volte la	solita	operazione; e via via che	- <i>Cap. 28.27</i>
<i>8</i>	del piano di sotto e si affacciò la	solita	lumaca. - Lumachina bella -	- <i>Cap. 29.62</i>
<i>9</i>	mezzo chilometro, Pinocchio senti la	solita	vocina fioca che gli disse: -	- <i>Cap. 31.41</i>
<i>10</i>	chiave, e la porta si aprirà - disse la	solita	vocina. Pinocchio girò la	- <i>Cap. 36.50</i>
<i>11</i>	fiato, la Lumaca rispose con la sua	solita	flemma: - Pinocchio mio!	- <i>Cap. 36.110</i>
<i>12</i>	un altro. Non vide più riflessa la	solita	immagine della marionetta	- <i>Cap. 36.127</i>
	solitario <i>1</i>			
<i>1</i>	dalle mura, si fermarono in un campo	solitario	che, su per giù, somigliava	- <i>Cap. 18.46</i>
	solite <i>3</i>			
<i>1</i>	prima o poi se ne pentono. - Le	solite	storie. Buona notte, Grillo.	- <i>Cap. 13.39</i>
<i>2</i>	perchè senti afferrarsi per il collo, e le	solite	due vociacchie che gli	- <i>Cap. 15.16</i>
<i>3</i>	un'occhiata all'intorno e invece delle	solite	pareti di paglia della	- <i>Cap. 36.125</i>
	soliti <i>2</i>			
<i>1</i>	verso la scuola, incontrò un branco dei	soliti	compagni, che andandogli	- <i>Cap. 26.16</i>
<i>2</i>	SERA/ AVRANNO LUOGO I	SOLITI	SALTI/ ED ESERCIZI	- <i>Cap. 33.28</i>
	solito <i>7</i>			
<i>1</i>	la finestra si riaprì, e la voce del	solito	vecchino gridò a Pinocchio: -	- <i>Cap. 6.11</i>
<i>2</i>	bisticciavano fra di loro e, secondo il	solito	, minacciavano da un momento	- <i>Cap. 10.4</i>
<i>3</i>	sulla siepe della strada, fece il suo	solito	verso e disse: - Pinocchio,	- <i>Cap. 12.32</i>
<i>4</i>	farti ricco dalla mattina alla sera. Per il	solito	, o sono matti o imbroglioni!	- <i>Cap. 13.30</i>
<i>5</i>	che fu nella stanza, disse col suo	solito	risolino a Pinocchio e a	- <i>Cap. 33.2</i>
<i>6</i>	tutti, ma il bastimento colò a fondo e il	solito	Pesce-cane, che quel giorno	- <i>Cap. 35.13</i>
<i>7</i>	ruba il mantello al suo prossimo, per il	solito	muore senza camicia.» E	- <i>Cap. 36.44</i>
	solitudine <i>1</i>			
<i>1</i>	della prima, si fece sentire nella	solitudine	silenziosa di quel campo.	- <i>Cap. 19.10</i>
	solleoni <i>1</i>			
<i>1</i>	a correre come una lucertola nei grandi	solleoni	d'agosto. Quando	- <i>Cap. 36.117</i>
	solletico <i>1</i>			
<i>1</i>	perchè nello spollinarmi mi son fatto il	solletico	sotto le ali. Il burattino	- <i>Cap. 19.8</i>
	sollevando <i>1</i>			
<i>1</i>	strapazzone, fischiando rabbiosamente e	sollevando	un immenso nuvolo di	- <i>Cap. 6.2</i>
	sollevarono <i>1</i>			

1	perchè il cane mastino e Pinocchio	sollevarono lungo la strada un tal	- Cap. 27.77
sollevati /			
1	Figuratevi come rimasero tutti, allorchè	sollevati un poco i lenzuoli, si	- Cap. 16.31
sollievo /			
1	e il povero Pinocchio non aveva altro	sollievo che quello di sbadigliare, e	- Cap. 5.6
solo 24			
1	mestieri del mondo non ce n'è che uno	solo , che veramente mi vada a	- Cap. 4.20
2	un salto e gettarvisi sopra, fu un punto	solo . Era un uovo davvero. La gioia	- Cap. 5.9
3	bello dell'altro. E discorrendo da sè	solo diceva: - Oggi, alla scuola,	- Cap. 9.3
4	l'altra notte, quando mi avete lasciato	solo sull'osteria, ho trovato gli	- Cap. 18.12
5	e un po' per la paura di trovarsi	solo e al buio in mezzo a quei	- Cap. 21.4
6	attraverso ai campi, e non si fermò un	solo minuto, finchè non ebbe	- Cap. 23.2
7	prima!... Non ti dispiace a vedermi	solo e abbandonato da tutti?... Se	- Cap. 23.7
8	per sempre. Che vuoi che io faccia qui,	solo in questo mondo? Ora che ho	- Cap. 23.7
9	c'è nessuno?... Quest'idea di trovarsi	solo , solo, solo in mezzo a quel	- Cap. 24.11
10	nessuno?... Quest'idea di trovarsi solo,	solo , solo in mezzo a quel gran	- Cap. 24.11
11	Quest'idea di trovarsi solo, solo,	solo in mezzo a quel gran paese	- Cap. 24.11
12	tutto sudato e trafelato, il quale da sè	solo tirava con gran fatica due	- Cap. 24.36
13	morir dalla fame? - Non un soldo	solo - rispose il carbonaio - ma te	- Cap. 24.39
14	rizzarsi in piedi, a scuola finita. Il	solo difetto che avesse era quello	- Cap. 26.12
15	paura di te! Ricordati che te sei	solo e noi siamo sette. - Sette	- Cap. 27.20
16	Pinocchio, sebbene fosse	solo , si difendeva come un eroe.	- Cap. 27.34
17	la strada di casa: e Pinocchio, rimasto	solo , andò a una capanna lì poco	- Cap. 29.20
18	e uno indietro e, discorrendo da sè	solo , andava dicendo: - Come farò	- Cap. 29.45
19	di Lucignolo. - E come fai? Parti	solo o in compagnia? - Solo?	- Cap. 30.49
20	fai? Parti solo o in compagnia? -	Solo ? Saremo più di cento ragazzi.	- Cap. 30.50
21	la stalla fu chiusa e Pinocchio rimase	solo : e perchè erano molte ore che	- Cap. 33.20
22	il compratore disse, discorrendo da sè	solo : - A quest'ora il mio povero	- Cap. 34.2
23	dove mangiarono come lupi, e partito	solo di notte incontrai gli assassini	- Cap. 35.8
24	di lavorare e di tirarsi avanti, non	solo era riuscito a mantenere	- Cap. 36.102
soltanto 7			
1	- Proprio nulla, nulla? - Ci avrei	soltanto queste bucce e questi	- Cap. 7.32
2	omone così brutto, che metteva paura	soltanto a guardarlo. Aveva una	- Cap. 10.16
3	pericolo... Brrr! mi viene i bordoni	soltanto a pensarci! - Dunque -	- Cap. 12.47
4	a quei due incappati, di cui si vedevano	soltanto gli occhi attraverso i buchi	- Cap. 14.8
5	Io son entrato nel campo per prendere	soltanto due grappoli d'uva!... -	- Cap. 21.17
6	in una colombaia deserta, dove c'era	soltanto una catinella piena	- Cap. 23.33
7	e digerito. Brrr!... mi vengono i brividi	soltanto a pensarvi!... Alidoro,	- Cap. 29.18
soma /			
1	come tutte le altre bestie da tiro o da	soma , avevano in piedi degli	- Cap. 31.5
somari 3			
1	di meno, si rimane sempre gli stessi	somari . - E il maestro che dirà?	- Cap. 26.23
2	o poi col trasformarsi in tanti piccoli	somari . - Ma davvero è proprio	- Cap. 32.26
3	in una gran risata. - Come?! avevi dei	somari per compagni di scuola?...	- Cap. 36.98
somaro 9			
1	- Asino! - Polendina! -	Somaro ! - Polendina! - Brutto	- Cap. 2.44
2	così, diventerai da grande un bellissimo	somaro e che tutti si piglieranno	- Cap. 4.16
3	per vostra regola io non ho fatto mai il	somaro : io non ho mai tirato il	- Cap. 24.40
4	- Cucù! - Ne toccherai quanto un	somaro !... - Cucù! - Ritornerai a	- Cap. 27.27
5	che febbre sarebbe? - È la febbre del	somaro . - Non la capisco questa	- Cap. 32.20
6	da un contadino, a cui era morto il	somaro il giorno avanti, e Pinocchio	- Cap. 33.7
7	- Pretenderesti, dunque, che un	somaro , par tuo, lo dovessi	- Cap. 33.18
8	- Che vuoi tu che mi faccia d'un	somaro zoppo? Sarebbe un	- Cap. 33.64

9	svegliandomi, mi trovai cambiato in un	somaro con tanto d'orecchi... e con	- Cap. 34.18
	somiglia /		
1	- È la mia mamma, la quale	somiglia a tutte quelle buone	- Cap. 34.26
	somigliassero /		
1	negli orecchi: - Se tutti i gatti ti	somigliassero , fortunati i topi!... -	- Cap. 18.27
	somigliate /		
1	egli è... egli è, ,, che voi mi	somigliate ... voi mi rammentate...	- Cap. 24.67
	somigliava 6		
1	a motivo della sua parrucca gialla che	somigliava moltissimo alla polendina	- Cap. 2.4
2	sentì un'uggiolina allo stomaco, che	somigliava moltissimo all'appetito.	- Cap. 5.2
3	qualche cosa di tondo e di bianco, che	somigliava tutto a un uovo di gallina.	- Cap. 5.9
4	in un campo solitario che, su per giù,	somigliava a tutti gli altri campi. -	- Cap. 18.46
5	dei balocchi». Questo paese non	somigliava a nessun altro paese	- Cap. 31.52
6	che il sapore della paglia tritata non	somigliava punto nè al risotto alla	- Cap. 33.24
	sommessa /		
1	parve al burattino di sentire una voce	sommessa e appena intelligibile,	- Cap. 31.38
	sommessamente /		
1	sarà tardi!... A queste parole bisbigliate	sommessamente , il burattino,	- Cap. 31.43
	son 26		
1	Le gambe. Sappiate, maestr'Antonio, che	son venuto da voi, per chiedervi un	- Cap. 2.10
2	sa mai quel che ci può capitare. I casi	son tanti!... - Voi direte bene, -	- Cap. 7.20
3	vipera. - Chi lo sa! I casi	son tanti!... - ripeté Geppetto, senza	- Cap. 7.26
4	ci può capitare in questo mondo. I casi	son tanti!!...	- Cap. 7.36
5	- Numi del firmamento! sogno o	son desto? Eppure quello laggiù è	- Cap. 10.7
6	signor Mangiafoco!... - Qui non ci	son signori! - replicò duramente il	- Cap. 11.20
7	Pietà, signor Cavaliere!... - Qui non ci	son cavalieri! - Pietà, signor	- Cap. 11.22
8	- Rido, perchè nello spollinarmi mi	son fatto il solletico sotto le ali. Il	- Cap. 19.8
9	le pene. Oggi (ma troppo tardi!) mi	son dovuto persuadere che per	- Cap. 19.14
10	cure amorose... e pensare che se oggi	son sempre vivo, lo debbo a lei!...	- Cap. 20.3
11	- gridò Pinocchio, singhiozzando. - Io	son entrato nel campo per	- Cap. 21.17
12	A che serve accusare i morti?... I morti	son morti, e la miglior cosa che si	- Cap. 22.36
13	di molto? - Peso? tutt'altro!	Son leggiero come una foglia. E	- Cap. 23.26
14	paese non è fatto per me! Io non	son nato per lavorare! Intanto la	- Cap. 24.31
15	asciugandosi la bocca: - La sete me la	son levata! Così mi potessi levar la	- Cap. 24.53
16	rientrino sulla vera strada. Ecco perchè	son venuta a cercarti fin qui. Io	- Cap. 25.34
17	duro: - Badate, ragazzi: io non	son venuto qui per essere il vostro	- Cap. 26.5
18	se indugi un altro mezzo minuto,	son bell'e morto. Pinocchio esitò	- Cap. 28.12
19	- Salvami Alidoro! Se non mi salvi,	son fritto!... Il cane riconobbe	- Cap. 29.9
20	lontano, lontano! - E io che	son venuto a cercarti a casa tre	- Cap. 30.21
21	- Me l'ha ordinato il medico, perchè mi	son fatto male a questo ginocchio.	- Cap. 32.49
22	nel mare dov'è?... - Quel ciuchino	son io! - rispose il burattino,	- Cap. 34.8
23	mostro? - Non son'io, che mi	son fatto inghiottire: gli è lui che	- Cap. 34.56
24	Oh! ma se sapeste quante disgrazie mi	son piovute sul capo e quante cose	- Cap. 35.8
25	anni: due anni, Pinocchio mio, che mi	son parsi due secoli! - E come	- Cap. 35.11
26	quand'ero un burattino! e come ora	son contento di essere diventato	- Cap. 36.137
	son' /		
1	sei fatto inghiottire dal mostro? - Non	son' io, che mi son fatto inghiottire:	- Cap. 34.56
	sonanti /		
1	duemila cinquecento zecchini lampanti e	sonanti . - Oh che bella cosa! -	- Cap. 12.57

sonnellino 2

1 Prima di ripartire stiacceremo un
2 - O si sarà buttato sul letto per fare un

sonnellino . Ricordatevi però che a
sonnellino - soggiunse un altro,

- Cap. 13.9
- Cap. 27.5

sonno 3

1 che aveva sempre gli occhi fra il
2 nè la fame, nè la sete, nè il
3 il Pesce-cane seguiva a dormire di un

sonno , non s'era ancora avvisto dei
sonno . Appena che il carro si fu
sonno così profondo, che non

- Cap. 7.2
- Cap. 31.9
- Cap. 35.39

sono 113

1 - si vede che quella vocina me la
2 vocina che ha detto *ohi* , me la
3 - Mi avete detto Polendina!... - Non
4 quasi azzoppito!... - Vi giuro che non
5 - disse Pinocchio tutto impaurito. -
6 Grillo, e tu chi sei? - Io
7 e stropicciandosi gli occhi. -
8 rasciugarmi, e voi siete tornato, e me li
9 la medesima storia. - Ma io non
10 io non sono come gli altri ragazzi! Io
11 di camicia... a questi freddi! Non ci
12 - Vuoi comprare le mie scarpe? -
13 soldi di quest'Abbecedario nuovo? - Io
14 fatto di un legname molto asciutto, e
15 Grazie. E il tuo babbo e la tua mamma
16 fatto un gran comodo! Ma oramai mi
17 signor Commendatore!... - Qui non ci
18 più!... - Perché? - Perché io
19 ma queste qui, se ve ne intendete,
20 - No, non ci voglio venire. Oramai
21 a non vedermi tornare. Pur troppo io
22 io l'ho provato a mie spese, perchè mi
23 era suonata. - E i miei compagni
24 il burattino. - Altro che pronti!
25 pagata? - Che vi pare? Quelle li
26 Chi sei? - gli domandò Pinocchio. -
27 e porta i quattro zecchini, che ti
28 dalla mattina alla sera. Per il solito, o
29 ci ho creduto mai. Per me gli assassini
30 - In questa casa non c'è nessuno.
31 piangendo e raccomandandosi. -
32 grosso. - A prendermi?... Ma io non
33 mio, si riconoscono subito, perchè ve ne
34 perchè ve ne sono di due specie: vi
35 ti sperdere. Prendi la via del bosco, e
36 tu eri in città, la Volpe e il Gatto
37 preso le monete d'oro sotterrate, e poi
38 - Domando scusa, - replicò Pinocchio, -
39 fra sè e sè: - Quante disgrazie mi
40 accadute... E me le merito! perchè io
41 attanagliate fra codesti ferri arrotati? -
42 - O dunque chi sei? - Io
43 di garbo. - Domando scusa, io non
44 - O chi sei? - Io
45 - Che c'è di nuovo? - Ci
46 i ladri! - rispose Pinocchio. - Dove
47 mie mani! Potrei punirvi, ma sì vil non
48 proposta! Perchè bisogna sapere che io
49 sei morta?... perchè, invece di te, non
50 invece di te, non sono morto io, che
51 saltando subito in piedi. - Pinocchio

sono figurata io. Rimettiamoci a
sono figurata io! Rimettiamoci a
sono stato io. - Sta un po'a vedere
sono stato io! - Allora sarò stato
Sono io! Pinocchio si voltò e vide
sono il Grillo-parlante, e abito in
Sono io - rispose una voce. Quella
sono trovati bruciati, e intanto la
sono come gli altri ragazzi! Io sono
sono più buono di tutti e dico
sono che i babbi che sieno capaci di
Sono buone per accendere il fuoco.
sono un ragazzo, e non compro
sono sicuro che, a buttarlo sul
sono sempre vivi? - gli domandò
sono impietosito e ci vuol pazienza.
sono commendatori! - Pietà,
sono diventato un gran signore. -
sono cinque bellissime monete
sono vicino a casa, e voglio
sono stato un figliuolo cattivo, e il
sono capitate dimolte disgrazie, e
sono pronti? - gli domandò il
Sono partiti due ore fa. - Perché
sono persone troppo educate,
Sono l'ombra del Grillo-parlante -
sono rimasti, al tuo povero babbo
sono matti o imbroglianti! Dài
sono stati inventati apposta dai
Sono tutti morti. - Aprimi almeno
Sono morta anch'io. - Morta? e
sono ancora morto!... - Ancora
sono di due specie: vi sono le
sono le bugie che hanno le gambe
sono sicura che lo incontrerai.
sono tornati in questo campo:
sono fuggiti come il vento. E ora
sono un malandrino anch'io. - In
sono accadute... E me le merito!
sono un burattino testardo e
Sono entrato nel campo per cogliere
sono Pinocchio. - E che cosa fai
sono un cane!... - O chi sei?
sono un burattino. - E fai da
sono i ladri! - rispose Pinocchio.
sono ? - Nel pollaio. - Ora scendo
sono ! Mi contenterò, invece, di
sono un burattino, che avrò tutti i
sono morto io, che sono tanto
sono tanto cattivo, mentre tu eri
sono io! Il Colombo, a questa

- Cap. 1.13
- Cap. 1.21
- Cap. 2.20
- Cap. 2.35
- Cap. 4.7
- Cap. 4.10
- Cap. 6.18
- Cap. 7.15
- Cap. 8.9
- Cap. 8.9
- Cap. 9.4
- Cap. 9.25
- Cap. 9.30
- Cap. 10.22
- Cap. 11.9
- Cap. 11.13
- Cap. 11.24
- Cap. 12.21
- Cap. 12.23
- Cap. 12.47
- Cap. 12.47
- Cap. 13.13
- Cap. 13.14
- Cap. 13.18
- Cap. 13.26
- Cap. 13.28
- Cap. 13.30
- Cap. 14.2
- Cap. 15.9
- Cap. 15.11
- Cap. 17.45
- Cap. 17.73
- Cap. 17.73
- Cap. 18.8
- Cap. 19.16
- Cap. 19.16
- Cap. 19.29
- Cap. 20.3
- Cap. 20.3
- Cap. 21.7
- Cap. 22.6
- Cap. 22.12
- Cap. 22.14
- Cap. 22.28
- Cap. 22.29
- Cap. 22.33
- Cap. 22.38
- Cap. 23.7
- Cap. 23.7
- Cap. 23.13

52 traversare l'Oceano. Quel pover'uomo
53 il piacere di dirmi se in quest'isola vi
54 pericolo d'esser mangiati? - Ve ne
55 il babbo più buono del mondo, come io
56 di assistenza e di compassione, non
57 un poco anch'io. Non lo vedete?
58 burattini e muoiono burattini. - Oh!
59 ragazzino perbene. - O che forse non
60 sono? - Tutt'altro! I ragazzi perbene
61 abbracciare? - Credo di sì: anzi ne
62 e dai ragazzi buoni di cuore, anche se
63 la scuola, la lezione e il maestro, che
64 Perchè non mi rispondi? Non
65 che ti ho fatto tanto male! Credilo, non
66 ho dato retta a questi compagni, che
67 «Guardati dai cattivi compagni!» Ma io
68 mi tocca a scontrarle... E così, da che
69 - Via con noi!... - Ma io
70 pesce! - Manco male, che io non
71 come lei mi tratta! Io per sua regola
72 ma la vuol capire che io non
73 mi ha stuzzicato l'appetito, e io gli
74 - Vi dirò... senza avvedermene, mi
75 certo... E mi sta il dovere: perchè io
76 essere svegliata: ma tu chi sei? -
77 muoio dal freddo. - Ragazzo mio, io
78 bella - gridò Pinocchio dalla strada -
79 pace e tutta flemma - ragazzo mio, io
80 fanno tardi a mantenere. - Ma io non
81 più sano per noialtri ragazzi? Li non vi
82 Lì non vi sono scuole: li non vi
83 li non vi sono maestri: li non vi
84 sicuro che in quel paese non ci
85 bocca. - Che bel paese! Io non ci
86 voglio venire anch'io!... - I posti
87 alle mie premure, ne convieni? Non vi
88 - È vero, Lucignolo! Se oggi io
89 si divertiva sempre a calunniarmi, ma io
90 - Che cos'hai mio caro casigliano? -
91 - Pur troppo è così! E ora i pianti
92 - Perchè?... Perchè, Marmottina mia, io
93 è? - domandò Lucignolo di dentro. -
94 - Me l'ha ordinato il medico, perchè mi
95 *j-a, j-a*. - Aprite!
96 - Aprite! Sono l'Omio,
97 che io ero un burattino di legno, come
98 - No, rispose il burattino, ci
99 al legno, perchè, come vedete, io
100 nel caminetto. - Rivendetemi pure: io
101 sentendosi gelare dallo spavento. -
102 gelare dallo spavento. - Sono io!
103 Io non ho che veder nulla coi pesci. Io
104 digerito - soggiunse il Tonno - ma io
105 mi' caro Pinocchio? - Sì, sì,
106 son piovute sul capo e quante cose mi
107 ho potuto campare due anni: ma oggi
108 a cavalluccio sulle spalle e io, che
109 disse il burattino. - Per vostra regola io
110 - Chi è che muore? -
111 - Preciso: e tu? - Io
112 mi hai insegnato la strada, e dopo te,

sono più di quattro mesi che gira - *Cap. 23.19*
sono dei paesi dove si possa - *Cap. 24.15*
sono sicuro - rispose il delfino. - *Cap. 24.16*
sono il figliuolo più cattivo che si - *Cap. 24.21*
sono altro che quelli che, per - *Cap. 24.35*
Sono sempre rimasto alto come un - *Cap. 25.8*
sono stufo di far sempre il - *Cap. 25.12*
sono ? - Tutt'altro! I ragazzi - *Cap. 25.16*
sono ubbidienti, e tu invece... - E - *Cap. 25.17*
sono sicura. A questa risposta fu - *Cap. 25.29*
sono un po' monelli e avvezzati - *Cap. 25.34*
sono i nostri tre grandi nemici. - *Cap. 27.16*
sono stato io, sai, che ti ho fatto - *Cap. 27.48*
sono stato io!... Apri gli occhi, - *Cap. 27.48*
sono la mia dannazione?... E il - *Cap. 27.48*
sono un testardo... un caparbiaccio... - *Cap. 27.48*
sono al mondo, non ho mai avuto - *Cap. 27.48*
sono innocente... - Via con noi! - *Cap. 27.66*
sono un pesce! - disse Pinocchio - *Cap. 28.23*
sono un burattino. - Un burattino? - *Cap. 28.40*
sono un pesce? O non sente che - *Cap. 28.42*
sono andato dietro. Se arrivavo un - *Cap. 29.17*
sono strofinato a un muro, che - *Cap. 29.40*
sono un monello che prometto - *Cap. 29.46*
Sono io! - Chi io? - Pinocchio - *Cap. 29.53*
sono una lumaca, e le lumache - *Cap. 29.60*
sono due ore che aspetto! E due - *Cap. 29.63*
sono una lumaca, e le lumache - *Cap. 29.64*
sono come gli altri: io, quando dico - *Cap. 30.6*
sono scuole: li non vi sono - *Cap. 30.36*
sono maestri: li non vi sono libri. - *Cap. 30.36*
sono libri. In quel paese benedetto - *Cap. 30.36*
sono punte scuole?... - Neanche - *Cap. 30.61*
sono stato mai, ma me lo figuro!... - *Cap. 30.67*
sono tutti pieni - replicò l'omino - *Cap. 31.27*
sono che i veri amici che sappiano - *Cap. 31.56*
sono un ragazzo veramente - *Cap. 31.57*
sono generoso e gli perdono! - *Cap. 31.58*
Sono malato, marmottina mia, - *Cap. 32.12*
sono inutili. Bisognava pensarci - *Cap. 32.28*
sono un burattino senza giudizio... - *Cap. 32.33*
Sono io! - rispose il burattino. - *Cap. 32.38*
sono sbucciato un piede. - Oh! - *Cap. 32.50*
Sono l'Omio, sono il conduttore - *Cap. 32.86*
sono il conduttore del carro che vi - *Cap. 32.86*
sono oggi: ma mi trovavo a tocco - *Cap. 34.18*
sono altre due parole, e poi è - *Cap. 34.24*
sono tutto di legno durissimo. Ma - *Cap. 34.28*
sono contento - disse Pinocchio. - *Cap. 34.30*
Sono io! sono un povero Tonno, - *Cap. 34.53*
sono un povero Tonno, inghiottito - *Cap. 34.53*
sono un burattino. - E allora, se - *Cap. 34.54*
sono abbastanza filosofo e mi - *Cap. 34.59*
sono io, proprio io! E voi mi avete - *Cap. 35.8*
sono andate a traverso! Figuratevi - *Cap. 35.8*
sono agli ultimi sgoccioli: oggi - *Cap. 35.15*
sono un buon nuotatore, vi - *Cap. 35.22*
sono come i gatti: ci vedo meglio di - *Cap. 36.6*
Sono io e il mio povero babbo!... - *Cap. 36.12*
sono il Tonno, il tuo compagno di - *Cap. 36.15*
sono fuggito anch'io. - Tonno - *Cap. 36.17*

113	balbettando nel medesimo dialetto: -	Sono Lu-ci-gno-lo... E dopo	- Cap. 36.91
	sonoramente 1		
1	fuori dei ragli asinini: e ragliando	sonoramente , facevano tutti e due	- Cap. 32.85
	sonoro 1		
1	parole, gli uscì dalla gola un raglio così	sonoro e prolungato, che fece	- Cap. 33.52
	sonorosissimo 1		
1	non ne potè più, e lasciò andare un	sonorosissimo starnuto. A quello	- Cap. 11.2
	soppresate 1		
1	menzogna delle grandi difficoltà da me	soppresate per comprendere e	- Cap. 33.38
	sopra 20		
1	di gallina. Spiccare un salto e gettarvisi	sopra , fu un punto solo. Era un	- Cap. 5.9
2	Detto fatto, pose un tegamino	sopra un caldano pieno di brace	- Cap. 5.12
3	i piedi fradici e impillaccherati	sopra un caldano pieno di brace	- Cap. 6.14
4	le tre pere, e pose tutte le bucce	sopra un angolo della tavola.	- Cap. 7.22
5	due secchie d'acqua di fontana, ci getti	sopra una presa di sale, e la sera	- Cap. 12.55
6	come si spenge un lume soffiandoci	sopra , e la strada rimase più buia	- Cap. 13.41
7	una gran risata: e voltatosi in su, vide	sopra un albero un grosso	- Cap. 19.6
8	correre le pillacchere gli schizzavano fin	sopra il berretto. Intanto andava	- Cap. 20.3
9	di mezzo chilometro, si mise a sedere	sopra un monticello di sassi,	- Cap. 20.7
10	a tempo, sicchè i volumi, passandogli di	sopra al capo, andavano tutti a	- Cap. 27.35
11	Quando si riebbe, si trovò disteso	sopra un sofà, e la Fata era	- Cap. 29.85
12	panini imburrati di sotto e di	sopra . Quella giornata prometteva	- Cap. 29.91
13	il povero burattino in mezzo alla strada	sopra un monte di ghiaia. Allora	- Cap. 31.35
14	alla palla, chi andava in velocipede, chi	sopra un cavallino di legno: questi	- Cap. 31.52
15	marmottina, che abitava il piano di	sopra : la quale, vedendo il	- Cap. 32.10
16	bianchi a coscia e stivaloni di pelle fin	sopra ai ginocchi, si presentò	- Cap. 33.32
17	in mano la fune, si pose a sedere	sopra uno scoglio, aspettando che	- Cap. 33.71
18	una piccola tavola apparecchiata, con	sopra una candela accesa infilata in	- Cap. 35.4
19	subito verso il soffitto, e videro	sopra un travicello il	- Cap. 36.54
20	un buon lettino di paglia, vi distese	sopra il vecchio Geppetto. Poi	- Cap. 36.66
	soprannome 2		
1	su tutte le furie, lo chiamavano col	soprannome di Polendina, a motivo	- Cap. 2.4
2	Romeo: ma tutti lo chiamavano col	soprannome di <i>Lucignolo</i> , per via	- Cap. 30.14
	soprannominato 1		
1	e per la sua insaziabile voracità, veniva	soprannominato «l'Attila dei pesci	- Cap. 34.39
	sordo 2		
1	duro! - Ah! tu fai il	sordo ? Aspetta un poco, che	- Cap. 14.18
2	quando sentì a un tratto un rumore	sordo di passi che si avvicinavano.	- Cap. 27.49
	sorellina 3		
1	sarai il mio fratellino e io la tua buona	sorellina ... - Io resterei volentieri...	- Cap. 18.4
2	di rivedere il suo babbo e la sua	sorellina dai capelli turchini, correva	- Cap. 20.3
3	caro dimolto, perchè così, invece di	sorellina , vi chiamerò la mia	- Cap. 25.6
	sorgeva 1		
1	si trovò in pochi minuti sul prato, dove	sorgeva una volta la Casina bianca.	- Cap. 23.4
	sorprendenti 1		
1	I SOLITI SALTI/ ED ESERCIZI	SORPRENDENTI / ESEGUITI	- Cap. 33.28
	sorpresa 4		

1	la strada, s'ingegnò di passargli, per	sorpresa , framezzo alle gambe, e	- <i>Cap. 3.33</i>
2	come si suol dire, una gran brutta	sorpresa che lo messe proprio di	- <i>Cap. 31.60</i>
3	<i>e comincia a ragliare.</i> - E questa	sorpresa quale fu? - Ve lo dirò io,	- <i>Cap. 32.2</i>
4	dirò io, miei cari e piccoli lettori: la	sorpresa fu che Pinocchio,	- <i>Cap. 32.3</i>

sorridendo 4

1	sia morta? - Par di no - rispose	sorridendo la Fata. - Se tu	- <i>Cap. 25.32</i>
2	smorfie e mille maniere, gli domandò	sorridendo : - Dimmi, mio bel	- <i>Cap. 31.10</i>
3	essersi accorto di nulla, gli domandò	sorridendo : - Come stai, mio caro	- <i>Cap. 32.43</i>
4	- replicò Geppetto, scotendo il capo e	sorridendo malinconicamente. - Ti	- <i>Cap. 35.23</i>

sorridente 2

1	di vedere in sogno la Fata, tutta bella e	sorridente , la quale, dopo avergli	- <i>Cap. 36.122</i>
2	di far prendere un aspetto nuovo e	sorridente anche all'interno delle	- <i>Cap. 36.133</i>

sorsata 1

1	buona donna, che io beva una	sorsata d'acqua alla vostra brocca?	- <i>Cap. 24.50</i>
---	------------------------------	--	---------------------

sospeso 3

1	la prima asciata, rimase col braccio	sospeso in aria, perchè sentì una	- <i>Cap. 1.9</i>
2	alla vista di quell'infelice che,	sospeso per il collo, ballava il	- <i>Cap. 16.2</i>
3	fortissimo becco il nodo che lo tiene	sospeso in aria e posalo	- <i>Cap. 16.7</i>

sospirando 2

1	- rispose Mangiafoco: poi soggiunse	sospirando e tentennando il capo:	- <i>Cap. 11.36</i>
2	tastato il polso a Pinocchio, gli disse	sospirando : - Amico mio, mi	- <i>Cap. 32.15</i>

sospirata 1

1	di Pinocchio, a questa notizia tanto	sospirata , non potrà mai figurarsela.	- <i>Cap. 29.91</i>
---	--------------------------------------	---	---------------------

sospirato 1

1	Chi lo sa, povero vecchio, quanto ha	sospirato ieri, a non vedermi	- <i>Cap. 12.47</i>
---	--------------------------------------	--------------------------------------	---------------------

sospiro 4

1	intorno alla gola, ha lasciato andare un	sospiro , balbettando a mezza voce:	- <i>Cap. 16.11</i>
2	Pinocchio non rispose: ma fece un	sospiro : poi fece un altro sospiro:	- <i>Cap. 31.25</i>
3	ma fece un sospiro: poi fece un altro	sospiro : poi un terzo sospiro:	- <i>Cap. 31.25</i>
4	poi fece un altro sospiro: poi un terzo	sospiro : finalmente disse: - Fatemi	- <i>Cap. 31.25</i>

sospirone 1

1	per terra, lasciando andare un gran	sospirone di contentezza. Ma quella	- <i>Cap. 4.3</i>
---	-------------------------------------	--	-------------------

sott' 8

1	cattivo e la barchetta sta per andare	sott' acqua... - Dov'è la barchetta?	- <i>Cap. 23.41</i>
2	come un pesce. Ora si vedeva sparire	sott' acqua, portato dall'impeto dei	- <i>Cap. 23.52</i>
3	il delfino - la barchettina sarà andata	sott' acqua. - E il mio babbo?	- <i>Cap. 24.22</i>
4	più annaspava e più andava col capo	sott' acqua. Quando tornò a	- <i>Cap. 28.5</i>
5	cinquanta minuti che il ciuchino era	sott' acqua, il compratore disse,	- <i>Cap. 34.2</i>
6	si nasce Tonni, c'è più dignità a morir	sott' acqua che sott'olio!... -	- <i>Cap. 34.59</i>
7	c'è più dignità a morir sott'acqua che	sott' olio!... - Scioccherie! - gridò	- <i>Cap. 34.59</i>
8	come un bambino, ricacciò il capo	sott' acqua e spari. Intanto s'era	- <i>Cap. 36.25</i>

sotterrare 1

1	cui andai con la Volpe e col Gatto a	sotterrare le quattro monete d'oro,	- <i>Cap. 35.8</i>
---	--------------------------------------	--	--------------------

sotterrassi 1

1	Pinocchio sempre più sbalordito - se io	sotterrassi in quel campo i miei	- <i>Cap. 12.56</i>
---	---	---	---------------------

sotterrate 1

1	campo: hanno preso le monete d'oro	sotterrate , e poi sono fuggiti come	- <i>Cap. 19.16</i>
	sotterrato 1		
1	su quella piccola buca, dove aveva	sotterrato i suoi zecchini, e nulla.	- <i>Cap. 19.5</i>
	sottile 4		
1	sospeso in aria, perchè senti una vocina	sottile sottile, che disse	- <i>Cap. 1.9</i>
2	in aria, perchè senti una vocina sottile	sottile , che disse raccomandandosi: -	- <i>Cap. 1.9</i>
3	facendo una vocina dolce, insinuante e	sottile , disse al serpente: - Scusi,	- <i>Cap. 20.9</i>
4	bocchina che rideva sempre e una voce	sottile e carezzevole, come quella	- <i>Cap. 31.7</i>
	sotto 30		
1	vocina, e non vide nessuno! Guardò	sotto il banco, e nessuno; guardò	- <i>Cap. 1.12</i>
2	se la messe in capo per sè, rimanendovi	sotto mezzo affogato. A quel garbo	- <i>Cap. 3.20</i>
3	Oramai è tardi! Poi prese il burattino	sotto le braccia e lo posò in terra,	- <i>Cap. 3.27</i>
4	vecchino gridò a Pinocchio: - Fatti	sotto e para il cappello. Pinocchio	- <i>Cap. 6.12</i>
5	alla finestra mi disse: «Fatti	sotto e para il cappello» e io con	- <i>Cap. 7.15</i>
6	col suo bravo Abbecedario nuovo	sotto il braccio, prese la strada che	- <i>Cap. 9.2</i>
7	Invece di te, metterò a bruciare	sotto lo spiedo qualche burattino	- <i>Cap. 11.13</i>
8	se li nascose in bocca e precisamente	sotto la lingua. Poi si provò a	- <i>Cap. 14.5</i>
9	Dunque i denari te li sei nascosti	sotto la lingua? Sputali subito! E	- <i>Cap. 14.16</i>
10	e i quattro zecchini che teneva nascosti	sotto la lingua. - Dunque? - gli	- <i>Cap. 15.18</i>
11	la via del bosco. Arrivato che sarai	sotto la Quercia grande, troverai	- <i>Cap. 16.14</i>
12	Pinocchio si nascose la faccia	sotto i lenzuoli. - Quel burattino	- <i>Cap. 16.29</i>
13	via le monete d'oro che hai nascoste	sotto la lingua.» - E ora le	- <i>Cap. 17.59</i>
14	spollinarmi mi son fatto il solletico	sotto le ali. Il burattino non	- <i>Cap. 19.8</i>
15	Non l'avesse mai fatto! Appena giunto	sotto la vite, <i>crac</i> ... senti stringersi	- <i>Cap. 20.19</i>
16	quando, tirata fuori la lanterna di	sotto al pastrano, s'accorse che,	- <i>Cap. 21.15</i>
17	che, per evitare il pericolo di venir di	sotto , si avviticchiò colle braccia,	- <i>Cap. 23.28</i>
18	a fargli coll'inchiostro due grandi baffi	sotto il naso, e chi si attentava	- <i>Cap. 26.3</i>
19	tempo: perchè Pinocchio stese la gamba	sotto la tavola e gli consegnò una	- <i>Cap. 26.7</i>
20	monelli, coi loro libri e i loro quaderni	sotto il braccio, si messero a	- <i>Cap. 26.33</i>
21	il pensiero, cioè, di dover passare	sotto le finestre di casa della sua	- <i>Cap. 27.72</i>
22	lì per arrampicarsi, senti qualche cosa	sotto l'acqua che saliva, saliva,	- <i>Cap. 28.19</i>
23	colpo si aprì una finestra del piano di	sotto e si affacciò la solita lumaca.	- <i>Cap. 29.62</i>
24	e quattrocento panini imburrati di	sotto e di sopra. Quella giornata	- <i>Cap. 29.91</i>
25	cerca di là, finalmente lo vide nascosto	sotto il portico di una casa di	- <i>Cap. 30.16</i>
26	Anzi, siccome vedo che il sole va	sotto , così ti lascio subito e scappo	- <i>Cap. 30.41</i>
27	e, ficcatoselo in testa, se lo ingozzò fin	sotto la punta del naso. Poi uscì: e	- <i>Cap. 32.34</i>
28	di cotone in testa, che gli scendeva fin	sotto il naso. Alla vista di quel	- <i>Cap. 32.40</i>
29	codesto berretto di cotone ingozzato fin	sotto il naso? - Me l'ha ordinato	- <i>Cap. 32.49</i>
30	ci passava più comodamente di	sotto . Alla fine spiccò un salto e	- <i>Cap. 33.58</i>
	sottoposta 1		
1	maestra, si voltò in giù a guardare nella	sottoposta pianura, e vide benissimo	- <i>Cap. 23.3</i>
	sottoscala 1		
1	stanzina terrena, che pigliava luce da un	sottoscala . La mobilia non poteva	- <i>Cap. 3.2</i>
	sottoscritto 1		
1	pubblico, cavalieri e dame! «L'umile	sottoscritto essendo di passaggio	- <i>Cap. 33.34</i>
	sottovoce 6		
1	e, chinatosi verso Pinocchio, gli bisbigliò	sottovoce : - Buone nuove, fratello.	- <i>Cap. 11.3</i>
2	andò alla buca del casotto e disse	sottovoce : - Buona sera, Melampo.	- <i>Cap. 22.2</i>
3	raccolti sulla spiaggia: e brontolando	sottovoce una preghiera si	- <i>Cap. 23.49</i>
4	raccolti sulla spiaggia, e brontolando	sottovoce una preghiera tornarono	- <i>Cap. 23.53</i>
5	gli occhi dalla vergogna, gli disse	sottovoce : - Mi fareste la carità di	- <i>Cap. 24.37</i>
6	in piedi. - Chi è? - domandò	sottovoce Pinocchio. - È il carro	- <i>Cap. 30.89</i>

soverchia 1
1 - ripeté Pinocchio, sputando dalla **soverchia** consolazione. Poi, fatto - *Cap. 30.77*

spalancando 1
1 di cacciar fuori un grido di gioia e, **spalancando** le braccia e gettandosi - *Cap. 35.5*

spalancare 1
1 l'altro per in là, tanto da costringerlo a **spalancare** la bocca: ma non ci fu - *Cap. 14.19*

spalancata 5
1 fuori del capo per la paura, colla bocca **spalancata** e colla lingua giù - *Cap. 1.16*
2 farti trovare bell'e morto e con la bocca **spalancata** . E se ne andarono. - *Cap. 15.27*
3 testa di mostro marino, con la bocca **spalancata** , come una voragine, e - *Cap. 34.37*
4 di fuggire: ma quella immensa bocca **spalancata** gli veniva sempre - *Cap. 34.40*
5 vedere al di fuori di quell'enorme bocca **spalancata** un bel pezzo di cielo - *Cap. 35.28*

spalancati 2
1 e rimase là incantato, cogli occhi **spalancati** , colla forchetta per aria - *Cap. 24.65*
2 e Pinocchio si svegliò con tanto d'occhi **spalancati** . Ora immaginatevi voi - *Cap. 36.124*

spalancava 1
1 dal grande appetito. E, sbadigliando, **spalancava** una bocca che pareva - *Cap. 33.20*

spalancò 3
1 gamba che pareva rattappita, e il Gatto **spalancò** tutt'e due gli occhi, che - *Cap. 12.25*
2 questo punto, la porta della camera si **spalancò** ed entrarono dentro - *Cap. 17.42*
3 che la porta non si apriva, l'Omino la **spalancò** con un violentissimo calcio: - *Cap. 33.2*

spalla 1
1 - gridò il contadino, battendogli sur una **spalla** . - Cotesti sentimenti ti fanno - *Cap. 22.39*

spalle 14
1 fece il mento, poi il collo, poi le **spalle** , lo stomaco, le braccia e le - *Cap. 3.17*
2 e le grida, e, postosi Pinocchio sulle **spalle** , se lo portarono in trionfo - *Cap. 10.15*
3 fatto, gli legarono le mani dietro le **spalle** e, passatogli un nodo - *Cap. 15.24*
4 come l'inchiostro, che portavano sulle **spalle** una piccola bara da morto. - *Cap. 17.42*
5 E tiratasi di nuovo la piccola bara sulle **spalle** , uscirono di camera - *Cap. 17.49*
6 di quei conigli neri, colla bara sulle **spalle** ... e allora piglierò subito il - *Cap. 17.57*
7 la via un muratore, che portava sulle **spalle** un corbello di calcina. - *Cap. 24.42*
8 che smettono di studiare e voltano le **spalle** ai libri, alle scuole e ai - *Cap. 31.42*
9 Non credere di divertirti alle mie **spalle** ! Guai a te se mi scappa la - *Cap. 34.15*
10 Voi mi monterete a cavalluccio sulle **spalle** e io, che sono un buon - *Cap. 35.22*
11 tanta forza da portarmi a nuoto sulle **spalle** ? - Provatevi e vedrete! A - *Cap. 35.23*
12 babbo: - Montatemi a cavalluccio sulle **spalle** e abbracciatemi forte forte. - *Cap. 35.38*
13 si fu accomodato per bene sulle **spalle** del figliuolo, Pinocchio, - *Cap. 35.39*
14 il quale gli stava a cavalluccio sulle **spalle** e aveva le gambe mezze - *Cap. 36.2*

spallucciata 2
1 finalmente quel monello facendo una **spallucciata** . Detto fatto, infilò giù - *Cap. 9.9*
2 - rispondeva il burattino, facendo una **spallucciata** e toccandosi coll'indice - *Cap. 26.15*

spargere 1
1 che da qualche giorno è venuto a **spargere** lo sterminio e la - *Cap. 24.24*

sparì 4
1 buona azione, riprese subito il volo e **sparì** . La spiaggia era piena di - *Cap. 23.38*
2 venne una terribile ondata, e la barca **sparì** . Aspettarono che la barca - *Cap. 23.48*
3 viva, che sgusciandogli dalle mani **sparì** nel rigagnolo d'acqua in - *Cap. 29.67*
4 bambino, ricacciò il capo sott'acqua e **sparì** . Intanto s'era fatto giorno. - *Cap. 36.25*

	sparire 1		
1	nuotava come un pesce. Ora si vedeva	sparire sott'acqua, portato	- Cap. 23.52
	sparita 1		
1	che il palco era vuoto e che la Fata era	sparita !... Si senti come morire:	- Cap. 33.55
	sparito 1		
1	accecato dalla collera. - Se il battente è	sparito , io seguirò a bussare a	- Cap. 29.68
	spariva 1		
1	sbattuta dall'infuriare dell'onde, ora	spariva fra i grossi cavalloni, ora	- Cap. 23.46
	spasimare 1		
1	in poi ho un orecchio, che mi fa	spasimare . - Ho lo stesso male	- Cap. 32.57
	spasimi 1		
1	E quel dondolio gli cagionava acutissimi	spasimi , e il nodo scorsoio,	- Cap. 15.29
	spasimo 2		
1	qui in fondo allo stomaco... sento uno	spasimo , che quasi quasi... <i>Etcì! etcì!</i>	- Cap. 11.7
2	Intanto si fece notte. Un po' per lo	spasimo della tagliuola, che gli	- Cap. 21.4
	spassi 1		
1	contento di loro? In mezzo ai continui	spassi e agli svariati divertimenti, le	- Cap. 31.54
	spasso 1		
1	un elegante carrettino per condurre a	spasso il suo babbo alle belle	- Cap. 36.100
	spaventati 1		
1	Alla vista di quel morticino, i ragazzi	spaventati si dettero a scappare a	- Cap. 27.46
	spaventato 4		
1	che diceva così, si fermò tutt'a un tratto	spaventato e fece quattro passi	- Cap. 20.4
2	e il burattino, nel tirarsi indietro	spaventato , inciampò e cadde per	- Cap. 20.15
3	accesa. - Mamma mia! - gridò	spaventato il burattino: e rivestitosi	- Cap. 24.27
4	bisbigliate sommessamente, il burattino,	spaventato più che mai, saltò giù	- Cap. 31.43
	spavento 6		
1	a dire tremando e balbettando dallo	spavento : - Ma di dove sarà uscita	- Cap. 1.17
2	il povero Arlecchino! Fu tanto il suo	spavento , che le gambe gli si	- Cap. 11.17
3	lì, e sebbene per il dolore e per lo	spavento , anche lui fosse più	- Cap. 27.47
4	) fu preso da tanto tremito e da tanto	spavento , che non aveva più nè	- Cap. 28.51
5	pesci e dei pescatori». Immaginatevi lo	spavento del povero Pinocchio, alla	- Cap. 34.40
6	Pinocchio, sentendosi gelare dallo	spavento . - Sono io! sono un	- Cap. 34.52
	spaventosamente 1		
1	fu quella! Diluviò, grandinò, tuonò	spaventosamente e con certi lampi,	- Cap. 24.3
	spaventoso 1		
1	era il suo nome) pareva un uomo	spaventoso , non dico di no, specie	- Cap. 11.2
	spazzatura 1		
1	che gli parve di vedere nel monte della	spazzatura qualche cosa di tondo e	- Cap. 5.9
	spazzole 1		
1	erano così allungate che parevano due	spazzole di padule. Andò subito in	- Cap. 32.6

	specchi /		
1	strigliarli, li ebbe fatti lustri come due	specchi , allora messe loro la cavezza	- Cap. 33.5
	specchiandovisi /		
1	d'acqua la catinella del lavamano e,	specchiandovisi dentro, vide quel	- Cap. 32.7
	specchiarsi /		
1	di pane. Pinocchio corse subito a	specchiarsi in una catinella piena	- Cap. 8.20
	specchio 4		
1	tutto liscio come un gran cristallo da	specchio . - O il Pesce-cane dov'è? -	- Cap. 27.2
2	di padule. Andò subito in cerca di uno	specchio , per potersi vedere: ma	- Cap. 32.7
3	potersi vedere: ma non trovando uno	specchio , empi d'acqua la catinella	- Cap. 32.7
4	di zecca. Dopo andò a guardarsi allo	specchio , e gli parve d'essere un	- Cap. 36.127
	specialmente 2		
1	grave età, per la sua barba bianca e	specialmente per i suoi occhiali	- Cap. 19.19
2	faine, animaletti carnivori, ghiottissimi	specialmente d'uova e di pollastrine	- Cap. 22.2
	specie 10		
1	un uomo spaventoso, non dico di no,	specie con quella sua barbaccia nera	- Cap. 11.2
2	seta, gli scarpini scollati, e di dietro una	specie di fodera da ombrelli, tutta	- Cap. 16.13
3	come un vero pezzo di legno, ebbe una	specie di fremito convulso, che	- Cap. 16.25
4	subito, perchè ve ne sono di due	specie : vi sono le bugie che hanno	- Cap. 17.73
5	dai capelli turchini. Allora ebbe una	specie di tristo presentimento e	- Cap. 23.4
6	sola parola. Eppure, in mezzo a quella	specie di stupidità e di	- Cap. 27.72
7	alla spiaggia, vide sugli scogli una	specie di grotta, dalla quale usciva	- Cap. 28.17
8	la sua buona Fata, che era per lui una	specie di mamma, e cantando e	- Cap. 30.12
9	raddoppiarono e diventarono una	specie di uragano alla comparsa	- Cap. 33.36
10	a Pinocchio di veder lontan lontano una	specie di chiarore. - Che cosa sarà	- Cap. 34.66
	spedale 4		
1	mestiere finiscono quasi sempre allo	spedale o in prigione. - Bada,	- Cap. 4.23
2	quasi sempre o in carcere o allo	spedale . L'uomo, per tua regola,	- Cap. 25.48
3	Fata giace in un fondo di letto allo	spedale ! - Allo spedale?... - Pur	- Cap. 36.111
4	un fondo di letto allo spedale! - Allo	spedale ?... - Pur troppo. Colpita	- Cap. 36.112
	spedito /		
1	soldatesco: - Avanti! e cammina	spedito ! se no, peggio per te.	- Cap. 27.71
	spelacchiati /		
1	vide tutte le strade popolate di cani	spelacchiati , che sbadigliavano	- Cap. 18.42
	spellarono /		
1	sdrucchiolarono e, riscando a terra, si	spellarono le mani e i piedi. Non	- Cap. 14.22
	spellerà /		
1	all'oste del vicino paese, il quale vi	spellerà e vi cucinerà a uso lepre	- Cap. 22.33
	spelluzzicato /		
1	formaggio grattato! La Volpe avrebbe	spelluzzicato volentieri qualche cosa	- Cap. 13.6
	spende /		
1	- Comincia ora. - E quanto si	spende per entrare? - Quattro soldi.	- Cap. 9.18
	spenge /		
1	si spense a un tratto, come si	spenge un lume soffiandoci sopra,	- Cap. 13.41

spense 2

- 1 ultime parole, il Grillo-parlante si **spense** a un tratto, come si spenge - *Cap. 13.41*
2 grand'urto della caduta la candela si **spense** , e padre e figliuolo - *Cap. 35.31*

spenzolandosi 1

- 1 presso allo scoglio, e già la caprettina, **spenzolandosi** tutta sul mare, gli - *Cap. 34.46*

spera 1

- 1 Quando domani torneremo qui, si **spera** che ci farai la garbatezza di - *Cap. 15.27*

speranza 3

- 1 una scappata al paesello vicino, nella **speranza** di trovare qualche persona - *Cap. 5.18*
2 *la Fata.* Pinocchio, animato dalla **speranza** di arrivare in tempo a - *Cap. 24.2*
3 sulla piazza del mercato, con la **speranza** di venderli e di beccarsi - *Cap. 33.5*

sperar 1

- 1 monelli e avvezzati male, c'è sempre da **sperar** qualcosa: ossia, c'è sempre - *Cap. 25.34*

sperare 1

- 1 da sperar qualcosa: ossia, c'è sempre da **sperare** che rientrino sulla vera - *Cap. 25.34*

sperava 1

- 1 sentisse avvicinarsi la morte, pure **sperava** sempre che da un - *Cap. 15.30*

sperdere 1

- 1 - Vai pure, ma bada di non ti **sperdere** . Prendi la via del bosco, e - *Cap. 18.8*

spero 2

- 1 ho detto due paroline negli orecchi e **spero** di averlo reso mansueto e - *Cap. 31.37*
2 e fra due giorni ritorna qui, che **spero** di poterti dare qualche - *Cap. 36.116*

spesa 1

- 1 quattro monete d'oro, che una l'avevo **spesa** all'Osteria, e il pappagallo si - *Cap. 35.8*

spese 2

- 1 mondo». E io l'ho provato a mie **spese** , perchè mi sono capitate - *Cap. 12.47*
2 con moltissimo giudizio a tutte le **spese** giornaliere. Fra le altre - *Cap. 36.100*

spesi 1

- 1 ho sempre in tasca, meno una che la **spesi** all'osteria del Gambero rosso. - *Cap. 18.31*

speso 1

- 1 compratore imbestialito. - Io so che ho **speso** venti soldi per comprarti, e - *Cap. 34.29*

spettacolo 9

- 1 compagnia drammatico-vegetale. Questo **spettacolo** era commovente, non - *Cap. 10.14*
2 terra. Pinocchio, alla vista di quello **spettacolo** straziante, andò a - *Cap. 11.18*
3 cui il suo padrone potè annunziare uno **spettacolo** veramente straordinario. - *Cap. 33.28*
4 delle strade, dicevano così: GRANDE **SPETTACOLO** DI GALA/ PER - *Cap. 33.28*
5 un'ora prima che cominciasse lo **spettacolo** , il teatro era pieno - *Cap. 33.29*
6 Pinocchio. Finita la prima parte dello **spettacolo** , il direttore della - *Cap. 33.32*
7 o signori, che io vi inviti al diurno **spettacolo** di domani sera: ma - *Cap. 33.38*
8 piovoso minacciasse acqua, allora lo **spettacolo** , invece di domani sera, - *Cap. 33.38*
9 di cerchi: ma una sera, durante lo **spettacolo** , feci in teatro una brutta - *Cap. 34.18*

spettatori 1

- 1 e prolungato, che fece ridere tutti gli **spettatori** e segnatamente tutti i - *Cap. 33.52*

spezzandosi 1

1 legno durissimo, motivo per cui le lame, **spezzandosi** , andarono in mille - *Cap. 15.21*

spezzò 1

1 acqua principiò a fumare, *tac!* ... **spezzò** il guscio dell'uovo, e fece - *Cap. 5.12*

spiaggia 29

1 a un piccolo paesetto fabbricato sulla **spiaggia** del mare. - Che cosa sia - *Cap. 9.6*
2 - L'ho lasciato tre giorni fa sulla **spiaggia** del mare. - Che cosa - *Cap. 23.17*
3 mondo. - Quanto c'è di qui alla **spiaggia** ? - domandò Pinocchio con - *Cap. 23.20*
4 per essere domattina all'alba sulla **spiaggia** del mare. Entrarono in - *Cap. 23.32*
5 e via! La mattina dopo arrivarono sulla **spiaggia** del mare. Il Colombo - *Cap. 23.37*
6 La **spiaggia** era piena di gente che - *Cap. 23.39*
7 sebbene fosse molto lontano dalla **spiaggia** , riconoscesse il figliuolo, - *Cap. 23.47*
8 i pescatori, che erano raccolti sulla **spiaggia** : e brontolando sottovoce - *Cap. 23.49*
9 i pescatori, che erano raccolti sulla **spiaggia** , e brontolando sottovoce - *Cap. 23.53*
10 fece di tutto per arrivare a quella **spiaggia** : ma inutilmente. Le onde, - *Cap. 24.5*
11 mio povero babbo? - Noi andiamo alla **spiaggia** per vederlo. Vuoi venire - *Cap. 26.21*
12 - Quanto tempo ci vuole di qui alla **spiaggia** ? - domandò il burattino. - *Cap. 26.30*
13 *dai Carabinieri.* Giunto che fu sulla **spiaggia** , Pinocchio dette subito una - *Cap. 27.2*
14 s'era adagio adagio arrampicato fin sulla **spiaggia** , gridò con una vociaccia di - *Cap. 27.37*
15 l'appunto colla loro barca vicino alla **spiaggia** , e dissero loro: - Vi - *Cap. 27.68*
16 a correre di gran carriera verso la **spiaggia** del mare. Andava via - *Cap. 27.76*
17 delle fiatate. Per buona fortuna la **spiaggia** era oramai vicina e il mare - *Cap. 28.4*
18 lì a pochi passi. Appena fu sulla **spiaggia** , il burattino spiccò un - *Cap. 28.5*
19 in mare; e allontanandosi dalla **spiaggia** , gridò all'amico salvato: - *Cap. 28.14*
20 luogo sicuro; e dando un'occhiata alla **spiaggia** , vide sugli scogli una - *Cap. 28.17*
21 grotta? - Ero sempre qui disteso sulla **spiaggia** , più morto che vivo, - *Cap. 29.17*
22 allegramente e allontanandosi dalla **spiaggia** , gridava al povero - *Cap. 34.30*
23 il core, e vi feci segno di tornare alla **spiaggia** ... - Ti riconobbi anch'io - *Cap. 35.8*
24 - e sarei volentieri tornato alla **spiaggia** : ma come fare? Il mare era - *Cap. 35.9*
25 vi porterò sano e salvo fino alla **spiaggia** . - Illusioni, ragazzo mio! - *Cap. 35.22*
26 nuotava alla svelta per raggiungere la **spiaggia** , si accorse che il suo - *Cap. 36.2*
27 e saremo salvi. - Ma dov'è questa **spiaggia** benedetta? - domandò il - *Cap. 36.5*
28 e mare. - Ma io vedo anche la **spiaggia** - disse il burattino. - Per - *Cap. 36.6*
29 insomma non ne poteva più, e la **spiaggia** era sempre lontana. Nuotò - *Cap. 36.7*

spianata 1

1 potuto scorgere su quella immensa **spianata** d'acqua una piccola - *Cap. 24.9*

spicca 2

1 A questo affettuoso invito Pinocchio **spicca** un salto, e di fondo alla - *Cap. 10.12*
2 teneva in mano. Allora che cosa fa? **Spicca** un gran lancio da terra, - *Cap. 29.11*

spiccando 1

1 non l'avesse mai detto! Il Gatto, **spiccando** un gran salto, gli si - *Cap. 12.34*

spiccare 1

1 somigliava tutto a un uovo di gallina. **Spiccare** un salto e gettarvisi sopra, - *Cap. 5.9*

spiccato 1

1 star seduto sulle stanghe del carro. E **spiccato** un salto, montò a - *Cap. 31.15*

spicchio 1

1 meno di tutti fu Pinocchio. Chiese uno **spicchio** di noce e un cantuccino di - *Cap. 13.7*

spicciatevi 3

1 - datemi subito quel bicchiere... **Spicciatevi** , per carità, perchè non - *Cap. 17.47*
2 ora scendo giù e ti apro subito. - **Spicciatevi** , per carità, perchè io - *Cap. 29.59*

3	diventano più lunghe di due anni.	Spicciatevi , per carità. - Ragazzo	- Cap. 29.63
		spicciati 3	
1	detto una gran verità. - Dimmela e	spicciati . - Guai a quei ragazzi che	- Cap. 4.13
2	- Te lo prometto! te lo prometto!	Spicciati per carità, perchè se	- Cap. 28.12
3	per poterla aiutare! Va', Lumaca, e	spicciati : e fra due giorni ritorna	- Cap. 36.116
		spicciare 1	
1	attaccata al palato e non poteva più	spicciare una sola parola. Eppure,	- Cap. 27.72
		spiccò 3	
1	volendo far la fine del piccione arrosto,	spiccò un bel salto di vetta	- Cap. 14.23
2	Appena fu sulla spiaggia, il burattino	spiccò un bellissimo salto, come	- Cap. 28.5
3	più comodamente di sotto. Alla fine	spiccò un salto e l'attraversò: ma	- Cap. 33.58
		spiede 1	
1	che girava lentamente infilato nello	spiede . E perchè gli mancavano le	- Cap. 10.21
		spiedo 1	
1	Invece di te, metterò a bruciare sotto lo	spiedo qualche burattino della mia	- Cap. 11.13
		spiega 1	
1	una curiosità, babbino: ma come si	spiega tutto questo cambiamento	- Cap. 36.130
		spiegherò 2	
1	a tremare dalla paura. - Pazienza! Mi	spiegherò meglio - soggiunse il	- Cap. 19.16
2	aveva pur troppo capita. - Allora te la	spiegherò io - soggiunse la	- Cap. 32.22
		spiego 1	
1	a bocca aperta dallo stupore. - Te lo	spiego subito - disse la Volpe. -	- Cap. 12.55
		spiga 1	
1	chicchi di grano può avere una bella	spiga nel mese di giugno. - Sicchè	- Cap. 12.55
		spina 1	
1	di stupidità e di rintontimento, una	spina acutissima gli bucava il	- Cap. 27.72
		spine 1	
1	mangiare in capo! Pinocchio era sulle	spine . Stava lì lì per fare un'ultima	- Cap. 9.28
		spinse 1	
1	trovò l'uscio di strada socchiuso. Lo	spinse , entrò dentro, e appena ebbe	- Cap. 4.3
		spintone 1	
1	in mano, gli diè improvvisamente uno	spintone e lo gettò nell'acqua.	- Cap. 33.70
		spirò 1	
1	E dopo richiuse gli occhi e	spirò . - Oh! povero Lucignolo! -	- Cap. 36.92
		splendeva 1	
1	era tranquillo come un olio: la luna	splendeva in tutto il suo chiarore e	- Cap. 35.39
		splendore 1	
1	il sole apparve fuori in tutto il suo	splendore e il mare diventò	- Cap. 24.8
		spogliato 1	
1	- Ho incontrato i ladri e mi hanno	spogliato . Dite, buon vecchio, non	- Cap. 29.42

	spollinarmi 1		
<i>1</i>	voce di bizza. - Rido, perchè nello	spollinarmi mi son fatto il solletico	- <i>Cap. 19.8</i>
	spollinava 1		
<i>1</i>	un albero un grosso Pappagallo che si	spollinava le poche penne che aveva	- <i>Cap. 19.6</i>
	spolverò 1		
<i>1</i>	bocca; ma poi, una dietro l'altra,	spolverò in un soffio tutte le bucce:	- <i>Cap. 7.34</i>
	spontanea 1		
<i>1</i>	bacio sulla bocca. A questo tratto di	spontanea e vivissima tenerezza, il	- <i>Cap. 36.25</i>
	sporta 2		
<i>1</i>	e lì se ne dettero un sacco e una	sporta . A battaglia finita,	- <i>Cap. 2.48</i>
<i>2</i>	a lui! Gliene voglio dire un sacco e una	sporta !... E fece l'atto di volere	- <i>Cap. 32.33</i>
	sposo 1		
<i>1</i>	- Lascialo piangere: riderà quando sarà	sposo . - Ma che forse gli avete	- <i>Cap. 31.46</i>
	spropositata 1		
<i>1</i>	e ficcando nella rete una manona così	spropositata , che pareva una pala	- <i>Cap. 28.25</i>
	spropositato 3		
<i>1</i>	pulitamente per il naso (era un nasone	spropositato , che pareva fatto	- <i>Cap. 3.34</i>
<i>2</i>	che in pochi minuti quel naso enorme e	spropositato si trovò ridotto alla sua	- <i>Cap. 18.2</i>
<i>3</i>	principiò con molta solennità il seguente	spropositato discorso:	- <i>Cap. 33.32</i>
	spugna 1		
<i>1</i>	Pinocchio ebbe bevuto come una	spugna , borbottò a mezza voce,	- <i>Cap. 24.52</i>
	spuntare 1		
<i>1</i>	Al Campo dei miracoli, domattina, allo	spuntare del giorno. Pinocchio	- <i>Cap. 13.21</i>
	spuntarsi 2		
<i>1</i>	<i>con sua gran meraviglia, sente</i>	spuntarsi un bel paio d'orecchie	- <i>Cap. 31.1</i>
<i>2</i>	umiliante fu quello quando sentirono	spuntarsi di dietro la coda. Vinti	- <i>Cap. 32.84</i>
	spuntato 1		
<i>1</i>	di minuti e troverai l'arboscello già	spuntato dal suolo e coi rami tutti	- <i>Cap. 18.52</i>
	spuntino 1		
<i>1</i>	Fatto alla svelta un piccolo	spuntino , si riposero in viaggio, e	- <i>Cap. 23.37</i>
	spunzoni 1		
<i>1</i>	collo un grosso collare tutto coperto di	spunzoni di ottone, e glielo strinse	- <i>Cap. 21.22</i>
	sputai 2		
<i>1</i>	un morso gli staccai la mano e poi la	sputai , ma invece di una mano	- <i>Cap. 17.59</i>
<i>2</i>	e poi la sputai, ma invece di una mano	sputai uno zampetto di gatto. E	- <i>Cap. 17.59</i>
	sputali 1		
<i>1</i>	denari te li sei nascosti sotto la lingua?	Sputali subito! E Pinocchio, duro!	- <i>Cap. 14.16</i>
	sputando 1		
<i>1</i>	- Che bel paese! - ripeté Pinocchio,	sputando dalla soverchia	- <i>Cap. 30.77</i>
	sputare 1		
<i>1</i>	un poco, che penseremo noi a farteli	sputare ! Difatti uno di loro	- <i>Cap. 14.18</i>

	sputato /		
<i>l</i>	invece di una mano, si accorse di avere	sputato	in terra uno zampetto di - <i>Cap. 14.20</i>
	sputava /		
<i>l</i>	agli orecchi. E dopo avere sbadigliato,	sputava	, e sentiva che lo stomaco gli - <i>Cap. 5.6</i>
	sputò /		
<i>l</i>	con un morso staccata di netto, la	sputò	; e figuratevi la sua - <i>Cap. 14.20</i>
	squadrone /		
<i>l</i>	da generale coll'elmo di foglio e lo	squadrone	di cartapesta: chi rideva, - <i>Cap. 31.52</i>
	squallida /		
<i>l</i>	trista ladracchiola, caduta nella più	squallida	miseria, si trovò costretta - <i>Cap. 36.32</i>
	squillo /		
<i>l</i>	e sentirono un suono di bubboli e uno	squillo	di trombetta, così piccolino - <i>Cap. 30.87</i>
	squisite /		
<i>l</i>	da mangiare, anche le vecchie diventano	squisite	! La fame non ha capricci - <i>Cap. 23.36</i>
	squisiti /		
<i>l</i>	diceva: - Buoni questi naselli!... -	Squisiti	questi muggini!... - <i>Cap. 28.29</i>
	sta /		
<i>l</i>	- Non sono stato io. -	Sta	un po'a vedere che sarò stato io! - <i>Cap. 2.21</i>
<i>2</i>	a farlo un burattino per bene! Ma mi	sta	il dovere! Dovevo pensarci prima! - <i>Cap. 3.43</i>
<i>3</i>	e allora il Grillo-parlante mi disse: «Ti	sta	bene; sei stato cattivo, e te lo - <i>Cap. 7.15</i>
<i>4</i>	Geppetto, senza riscaldarsi. Fatto	sta	che i tre torsoli, invece di - <i>Cap. 7.27</i>
<i>5</i>	e mormorando fra i denti. Fatto	sta	che di lì a pochi minuti, - <i>Cap. 17.50</i>
<i>6</i>	serrava la gola, diceva piangendo: - Mi	sta	bene!... Pur troppo mi sta bene! - <i>Cap. 21.25</i>
<i>7</i>	- Mi sta bene!... Pur troppo mi	sta	bene! Ho voluto fare lo - <i>Cap. 21.25</i>
<i>8</i>	oggi è molto cattivo e la barchetta	sta	per andare sott'acqua... - <i>Cap. 23.41</i>
<i>9</i>	una gomitata nello stomaco. Fatto	sta	che dopo quel calcio e quella - <i>Cap. 26.10</i>
<i>10</i>	non me la perdona di certo... E mi	sta	il dovere: perchè io sono un - <i>Cap. 29.46</i>
<i>11</i>	Pinocchio? - Il burattino, quello che	sta	in casa colla Fata. - Ah! ho - <i>Cap. 29.57</i>
<i>12</i>	o la gran languidezza di stomaco, fatto	sta	che cadde svenuto. Quando si - <i>Cap. 29.84</i>
<i>13</i>	a diventare un tamburo! Fatto	sta	che il compratore, appena - <i>Cap. 33.70</i>
<i>14</i>	Fatto	sta	che in un batter d'occhio si - <i>Cap. 34.34</i>
<i>15</i>	«C'è un pover'omo in una barchetta che	sta	per affogare» e io da lontano vi - <i>Cap. 35.8</i>
<i>16</i>	in compenso un bicchiere di latte. -	Sta	bene. Giangio condusse il - <i>Cap. 36.81</i>
<i>17</i>	di sugo di more e di ciliege. Fatto	sta	che, con la sua buona volontà - <i>Cap. 36.102</i>
	staccai /		
<i>l</i>	mani in bocca, e io con un morso gli	staccai	la mano e poi la sputai, ma - <i>Cap. 17.59</i>
	staccandosi /		
<i>l</i>	pollastrine giovani. Una di queste faine,	staccandosi	dalle sue compagne, - <i>Cap. 22.2</i>
	staccata /		
<i>l</i>	denti, e dopo avergliela con un morso	staccata	di netto, la sputò; e - <i>Cap. 14.20</i>
	staccato /		
<i>l</i>	ha davvero un cuore di Cesare? Si è	staccato	coi denti uno zampetto - <i>Cap. 18.24</i>
	staccò /		
<i>l</i>	e, facendo finta di dargli un bacio, gli	staccò	con un morso la metà - <i>Cap. 31.33</i>
<i>2</i>	trotto. - Al galoppo! - e Pinocchio	staccò	il galoppo. - Alla carriera! - <i>Cap. 33.46</i>

stagionato 3

1	del mestiere e due pezzetti di legno	stagionato , si pose a lavorare di	- Cap. 8.10
2	mercato, e ti rivenderò a peso di legno	stagionato per accendere il fuoco	- Cap. 34.29
3	se avete bisogno di un po' di legno	stagionato , per accendere il	- Cap. 34.33

stagno 1

1	carico di carne conservata in cassette di	stagno , di biscotto, ossia di pane	- Cap. 35.15
---	---	--	--------------

stai 2

1	Dormi dunque tranquillamente, e	stai sicuro che prima di partire di	- Cap. 22.21
2	nulla, gli domandò sorridendo: - Come	stai , mio caro Lucignolo? -	- Cap. 32.44

stalla 6

1	strapazzata. Quando fu condotto nella	stalla , il nuovo padrone gli empi la	- Cap. 33.10
2	subito e non disse altro. Intanto la	stalla fu chiusa e Pinocchio rimase	- Cap. 33.20
3	entrando in quel momento nella	stalla . - Credi forse, mio bel	- Cap. 33.26
4	il direttore disse al suo garzone di	stalla : - Che vuoi tu che mi	- Cap. 33.63
5	il quale domandò al garzone di	stalla : - Quanto vuoi di codesto	- Cap. 33.65
6	Appena che Pinocchio fu entrato nella	stalla vide un bel ciuchino disteso	- Cap. 36.86

stamani 1

1	il falegname, rizzandosi su i ginocchi. -	Stamani m'è piovuta nel cervello	- Cap. 2.12
---	---	---	-------------

stampatello 1

1	sulla quale si leggevano in carattere	stampatello queste dolorose parole:	- Cap. 23.4
---	---------------------------------------	--	-------------

stampato 1

1	berlicche! Hai parlato come un libro	stampato ! - urlarono quei monelli,	- Cap. 26.6
---	--------------------------------------	--	-------------

stancarsi 1

1	gli assassini dietro, sempre dietro, senza	stancarsi mai. Intanto cominciava a	- Cap. 14.23
---	--	--	--------------

stanchezza 1

1	bagnato come un pulcino e rifinito dalla	stanchezza e dalla fame: e perchè	- Cap. 6.14
---	--	--	-------------

stanchi 2

1	alla fine sul far della sera arrivarono	stanchi morti all'osteria del	- Cap. 13.2
2	come le formicole, e quando saremo	stanchi ci riposeremo lungo la via.	- Cap. 36.28

stando 2

1	foglio e a ballare il valzer e la polca,	stando ritto sulle gambe di dietro.	- Cap. 33.26
2	che poco fa eri un ciuchino, ora,	stando nell'acqua, sei diventato un	- Cap. 34.13

stanghe 2

1	io mi adatterò a star seduto sulle	stanghe del carro. E spiccato un	- Cap. 31.14
2	un salto, montò a cavalcioni sulle	stanghe . - E tu, amor mio?... -	- Cap. 31.15

stanza 13

1	Girò gli occhi smarriti intorno alla	stanza per vedere di dove mai	- Cap. 1.12
2	senza carità contro le pareti della	stanza . Poi si messe in ascolto, per	- Cap. 1.19
3	e lo posò in terra, sul pavimento della	stanza , per farlo camminare.	- Cap. 3.27
4	a camminare da sè e a correre per la	stanza ; finchè, infilata la porta di	- Cap. 3.29
5	durò poco, perchè senti nella	stanza qualcuno che fece: -	- Cap. 4.4
6	il Grillo-parlante, e abito in questa	stanza da più di cent'anni. - Oggi	- Cap. 4.10
7	più di cent'anni. - Oggi però questa	stanza è mia, - disse il burattino, - e	- Cap. 4.11
8	dita. Allora si dette a correre per la	stanza e a frugare per tutte le	- Cap. 5.5
9	di quelle grida acutissime, entrò nella	stanza una bella marmottina, che	- Cap. 32.10
10	restò Pinocchio quando, entrando nella	stanza , vide il suo amico Lucignolo	- Cap. 32.40

11 a girare e a correre per la **stanza** . E intanto che correvano, i - *Cap. 32.83*
 12 calcio: ed entrato che fu nella **stanza** , disse col suo solito risolino - *Cap. 33.2*
 13 - gridò tutt'a un tratto: ed entrato nella **stanza** accanto trovò il vecchio - *Cap. 36.129*

stanze 1

1 accendere il fuoco e per riscaldare le **stanze** . Non so come andasse, ma il - *Cap. 1.5*

stanzina 1

1 *burattino.* La casa di Geppetto era una **stanzina** terrena, che pigliava luce da - *Cap. 3.2*

star 5

1 gatto te lo do io! - Non posso **star** ritto, credetelo. O povero me! - *Cap. 7.11*
 2 mondo: ma non avrò mai quello di **star** di balla e di reggere il sacco - *Cap. 22.38*
 3 che un pesce di quella grossezza voglia **star** lì a fare il comodo tuo? - *Cap. 26.29*
 4 non c'è posto dentro, io mi adatterò a **star** seduto sulle stanghe del carro. - *Cap. 31.14*
 5 - Ohimè! Non mi riesce più di **star** ritto sulle gambe. - Non mi - *Cap. 32.81*

starà 1

1 - Ho indugiato anche troppo. La Fata **starà** in pensiero per me. - - *Cap. 30.59*

stare 5

1 miglior cosa che possa fare, è quella di **stare** zitto. Del resto quel burattino - *Cap. 16.24*
 2 Pinocchio, quando si sentì libero. Senza **stare** a dire che è e che non è, uscì - *Cap. 20.2*
 3 disgrazia venissero i ladri, ricordati di **stare** a orecchi ritti e di abbaiare. - *Cap. 21.23*
 4 dimmi dove posso trovarlo, che voglio **stare** sempre con lui, e non - *Cap. 23.7*
 5 leggiero come una foglia. E lì, senza **stare** a dir altro, Pinocchio saltò - *Cap. 23.27*

staremo 4

1 Dài retta a me: vieni via con noi e **staremo** allegri. - No, no, no! - *Cap. 31.19*
 2 no! - Vieni via con noi e **staremo** allegri - gridarono altre - *Cap. 31.21*
 3 dentro al carro. - Vieni con noi e **staremo** allegri - urlarono tutte - *Cap. 31.22*
 4 ci divertiremo dalla mattina alla sera e **staremo** sempre allegri». - E - *Cap. 32.31*

starne 1

1 per tornagusto un cibreino di pernici, di **starne** , di conigli, di ranocchi, di - *Cap. 13.6*

starnuti 3

1 *Etcì! etcì!* - e fece altri due **starnuti** . - Felicità - disse Pinocchio. - *Cap. 11.7*
 2 *etcì, etcì* - e fece altri tre **starnuti** . - Felicità! - disse - *Cap. 11.11*
 3 e a stranutire. E fatti quattro o cinque **starnuti** , apri affettuosamente le - *Cap. 11.32*

starnuti 1

1 quando, sul più bello, il Pesce-cane **starnuti** , e nello starnutire, dette - *Cap. 35.30*

starnutire 2

1 che s'inteneriva davvero aveva il vizio di **starnutire** . Era un modo come un - *Cap. 11.5*
 2 più bello, il Pesce-cane starnuti, e nello **starnutire** , dette uno scossone così - *Cap. 35.30*

starnutisce 1

1 *Mangiafoco* **starnutisce e perdona a Pinocchio, il** - *Cap. 11.1*

starnutito 1

1 sensibilità del suo cuore. Dopo avere **starnutito** , il burattinaio, seguitando - *Cap. 11.6*

starnuto 2

1 più, e lasciò andare un sonorosissimo **starnuto** . A quello starnuto, - *Cap. 11.2*
 2 un sonorosissimo starnuto. A quello **starnuto** , Arlecchino, che fin allora - *Cap. 11.3*

starò 1

1	parole: «Miei rispettabili auditori! Non	starò	qui a farvi menzogna delle	- Cap. 33.38
stasera 3				
1	non è stata mia!... - Basta così!	Stasera	faremo i nostri conti.	- Cap. 10.20
2	pochi minuti ne raccogli duemila e	stasera	ritorni qui colle tasche	- Cap. 18.38
3	quest'acconto e serbalo per la cena di	stasera	. E nel dir così gli	- Cap. 27.31
stata 5				
1	Non lo so, babbo, ma credetelo che è	stata	una nottata d'inferno e me ne	- Cap. 7.15
2	creda, illustrissimo, che la colpa non è	stata	mia!... - Basta così! Stasera	- Cap. 10.19
3	MORTA DI DOLORE/ PER ESSERE	STATA	ABBANDONATA DAL	- Cap. 23.4
4	- domandò ridendo al burattino. - È	stata	una disgrazia. Vedete un	- Cap. 29.73
5	bella capanna? - Questa capanna mi è	stata	regalata ieri da una graziosa	- Cap. 36.60
stati 2				
1	creduto mai. Per me gli assassini sono	stati	inventati apposta dai babbi,	- Cap. 14.2
2	da inzuppare nel caffè e latte sarebbero	stati	imburrati anche dalla parte di	- Cap. 30.13
stato 32				
1	avete detto Polendina!... - Non sono	stato	io. - Sta un po'a vedere che	- Cap. 2.20
2	- Sta un po'a vedere che sarò	stato	io! Io dico che siete stato voi.	- Cap. 2.21
3	che sarò stato io! Io dico che siete	stato	voi. - No! - Sì!	- Cap. 2.21
4	sul banco quel pezzo di legno che era	stato	cagione a lui di tante paure.	- Cap. 2.33
5	azzoppito!... - Vi giuro che non sono	stato	io! - Allora sarò stato io!...	- Cap. 2.35
6	che non sono stato io! - Allora sarò	stato	io!... - La colpa è tutta di	- Cap. 2.36
7	fece tristo e melanconico, come non era	stato	mai in vita sua: e voltandosi	- Cap. 3.21
8	mi disse: «Ti sta bene; sei	stato	cattivo, e te lo meriti» e io gli	- Cap. 7.15
9	il suo povero Pinocchio in quello	stato	compassionevole, non rispose	- Cap. 8.10
10	starnuto, Arlecchino, che fin allora era	stato	afflitto e ripiegato come un	- Cap. 11.3
11	vedermi tornare. Pur troppo io sono	stato	un figliuolo cattivo, e il	- Cap. 12.47
12	pezzo!... Pinocchio, che fin allora era	stato	immobile come un vero	- Cap. 16.25
13	- Ho pensato a tutto. il tuo babbo è	stato	già avvertito: e prima che	- Cap. 18.6
14	- Perché? - Perché quel campo è	stato	comprato da un gran signore,	- Cap. 18.36
15	e per segno l'iniqua frode, di cui era	stato	vittima; dette il nome il	- Cap. 19.20
16	disse loro: - Quel povero diavolo è	stato	derubato di quattro monete	- Cap. 19.24
17	fortuna mi perseguita sempre. Se fossi	stato	un ragazzino per bene, come	- Cap. 21.25
18	<i>i ladri e in ricompensa di essere</i>	stato	<i>fedele, vien posto in libertà.</i>	- Cap. 22.1
19	di quella Quercia grande, alla quale era	stato	appeso ciondoloni per il collo:	- Cap. 23.3
20	fra di loro, come se fosse	stato	un fuscello o un filo di paglia.	- Cap. 24.5
21	Perchè non mi rispondi? Non sono	stato	io, sai, che ti ho fatto tanto	- Cap. 27.48
22	ho fatto tanto male! Credilo, non sono	stato	io!... Apri gli occhi, Eugenio...	- Cap. 27.48
23	Eugenio da vicino. - Questo ragazzo è	stato	ferito in una tempia: chi è	- Cap. 27.55
24	più fiato in corpo. - Se non sei	stato	tu, chi è stato dunque che	- Cap. 27.57
25	- Se non sei stato tu, chi è	stato	dunque che l'ha ferito? - Io	- Cap. 27.57
26	ripetè Pinocchio. - E con che cosa è	stato	ferito? - Con questo libro. -	- Cap. 27.59
27	si chiamava Eugenio?... - Il ragazzo è	stato	portato da alcuni pescatori in	- Cap. 29.22
28	- Che bel paese! Io non ci sono	stato	mai, ma me lo figuro!... -	- Cap. 30.67
29	sè a borbottare qualche parola, essendo	stato	tre anni in una compagnia di	- Cap. 31.48
30	disse dentro di sè - ma quanto sarebbe	stato	meglio che avessi continuato	- Cap. 33.22
31	quale il Giudice quando seppe che ero	stato	derubato, mi fece subito	- Cap. 35.8
32	E il vestito nuovo? - Non m'è	stato	possibile di trovarne uno	- Cap. 36.120
statura 2				
1	sei morto - disse l'assassino più alto di	statura	. - Morto! - ripetè l'altro.	- Cap. 14.11
2	Allora l'assassino più piccolo di	statura	, cavato fuori un coltellaccio,	- Cap. 14.20
stava 14				
1	nessuno; guardò dentro un armadio che	stava	sempre chiuso, e nessuno;	- Cap. 1.12
2	avere i piedi, saltò giù dalla tavola dove	stava	disteso, e principiò a fare	- Cap. 8.15
3	in capo! Pinocchio era sulle spine.	Stava	li lì per fare un'ultima offerta:	- Cap. 9.28

4	quel mentre un merlo bianco, che se ne	stava	appollaiato sulla siepe della	- Cap. 12.32
5	maggiore, malato di geloni ai piedi,	stava	in pericolo di vita. - E la	- Cap. 13.16
6	che la carrozzina tornò, e la Fata, che	stava	aspettando sull'uscio di casa,	- Cap. 16.17
7	dov'è? dov'è il vecchio cane, che	stava	in questo casotto? - È morto	- Cap. 22.9
8	gli messe addosso tanta malinconia, che	stava	lì lì per piangere; quando	- Cap. 24.11
9	distante, e domandò a un vecchietto che	stava	sulla porta a scaldarsi al	- Cap. 29.20
10	neve o di panna montata, il quale se ne	stava	lì biascicando alcuni pesciolini	- Cap. 35.4
11	si accorse che il suo babbo, il quale gli	stava	a cavalluccio sulle spalle e	- Cap. 36.2
12	- Non ti ricordi di quella Lumaca, che	stava	per cameriera con la Fata	- Cap. 36.108
13	sua professione d'intagliatore in legno,	stava	appunto disegnando una	- Cap. 36.129
14	a mezzo, da parere un miracolo se	stava	ritto. Pinocchio si voltò a	- Cap. 36.135

stavano 5

1	di morire. Erano già arrivati e	stavano	per entrare in paese,	- Cap. 27.73
2	come tante acciughe nella salamoia.	Stavano	male, stavano pigiati, non	- Cap. 31.9
3	acciughe nella salamoia. Stavano male,	stavano	pigiati, non potevano quasi	- Cap. 31.9
4	pareva il viottolone d'un giardino. E già	stavano	lì lì per fare il gran salto	- Cap. 35.30
5	della strada due brutti ceffi, i quali	stavano	lì in atto di chiedere	- Cap. 36.31

steariche 1

1	cacio, di caffè, di zucchero, di candele	steariche	e di scatole di fiammiferi	- Cap. 35.15
---	--	------------------	----------------------------	--------------

stecchito 1

1	di fare <i>cri-ri-cri</i> , e poi rimase lì	stecchito	e appiccicato alla parete.	- Cap. 4.29
---	---	------------------	----------------------------	-------------

stella 1

1	PINOCCHIO/ DETTO/ LA	STELLA	DELLA DANZA/ IL	- Cap. 33.28
---	----------------------	---------------	-----------------	--------------

stellato 1

1	bocca spalancata un bel pezzo di cielo	stellato	e un bellissimo lume di	- Cap. 35.28
---	--	-----------------	-------------------------	--------------

stelle 2

1	taglienti, che gli fecero vedere quante	stelle	c'erano in cielo. Il povero	- Cap. 20.19
2	d'urli e di battimani, che andavano alle	stelle	, gli venne fatto naturalmente	- Cap. 33.49

sterminio 1

1	qualche giorno è venuto a spargere lo	sterminio	e la desolazione nelle	- Cap. 24.24
---	---------------------------------------	------------------	------------------------	--------------

stese 2

1	Ma non fece a tempo: perchè Pinocchio	stese	la gamba sotto la tavola e gli	- Cap. 26.7
2	soltanto a pensarvi!... Alidoro, ridendo,	stese	la zampa destra verso il	- Cap. 29.19

stessa 2

1	mi rammentate... sì, sì, sì, la	stessa	voce... gli stessi occhi... gli	- Cap. 24.67
2	una piccola cartagine ossea, che la	stessa	Facoltà medica di Parigi	- Cap. 33.38

stessi 6

1	che erano presenti a quella scena. Gli	stessi	giandarmi, sebbene fossero	- Cap. 11.31
2	- Ebbene, io ti propongo gli	stessi	patti, che avevo col defunto	- Cap. 22.17
3	sì, sì, la stessa voce... gli	stessi	occhi... gli stessi capelli... sì,	- Cap. 24.67
4	la stessa voce... gli stessi occhi... gli	stessi	capelli... sì, sì, sì... anche voi	- Cap. 24.67
5	con una di meno, si rimane sempre gli	stessi	somari. - E il maestro che	- Cap. 26.23
6	abbandonati e lasciati in balia a se	stessi	. Dicevo, dunque, che la	- Cap. 34.26

stesso 10

1	di questa impertinenza, continuò con lo	stesso	tono di voce: - E se non ti	- Cap. 4.18
2	E nel battere in terra fece lo	stesso	rumore, che avrebbe fatto un	- Cap. 7.3
3	e affannoso de' suoi persecutori. Lo	stesso	silenzio. Avvedutosi che il	- Cap. 15.7
4	tanto da lasciarmi passare? Fu lo	stesso	che dire al muro. Nessuno	- Cap. 20.11

5	sempre!... Povero granchio! Fu lo	stesso	che avesse predicato al	- Cap. 27.39
6	tant'anime disperate. E nel tempo	stesso	vide uscire dalla grotta un	- Cap. 28.20
7	un'ora prima o un'ora dopo, è lo	stesso	. - Povero Pinocchio! E se	- Cap. 30.84
8	- Ho lo	stesso	male anch'io. - Anche tu?...	- Cap. 32.58
9	- Leviamoci tutti e due il berretto nello	stesso	tempo: accetti? - Accetto. -	- Cap. 32.71
10	Fra le altre cose, costruì da sé	stesso	un elegante carrettino per	- Cap. 36.100

stette 2

1	zum, zum, zum. Si fermò e	stette	in ascolto. Quei suoni venivano	- Cap. 9.6
2	capo in un calamaio pieno d'inchiostro.	Stette	in ascolto e non senti	- Cap. 34.48

stia 1

1	fatica di rompere il guscio! Arrivedella,	stia	bene e tanti saluti a casa! Ciò	- Cap. 5.14
---	---	-------------	---------------------------------	-------------

stiacceremo 1

1	per il mio compagno. Prima di ripartire	stiacceremo	un sonnellino.	- Cap. 13.9
---	---	--------------------	----------------	-------------

stima 2

1	gomitata, Pinocchio acquistò subito la	stima	e la simpatia di tutti i	- Cap. 26.10
2	- In segno di amicizia e di	stima	particolare, lascerò a te la	- Cap. 28.45

stimò 1

1	non volendo fare a fidarsi troppo,	stimò	cosa prudente di gettarsi	- Cap. 28.14
---	------------------------------------	--------------	---------------------------	--------------

stinchi 3

1	mani, andò a battere con forza negli	stinchi	impresciuttiti del povero	- Cap. 2.33
2	della tagliuola, che gli segava gli	stinchi	, e un po' per la paura di	- Cap. 21.4
3	tavola e gli consegnò una pedata negli	stinchi	. - Ohi! che piedi duri! -	- Cap. 26.7

stipato 1

1	lo spettacolo, il teatro era pieno	stipato	. Non si trovava più nè	- Cap. 33.29
---	------------------------------------	----------------	-------------------------	--------------

stirò 1

1	altro. Chiuse gli occhi, aprì la bocca,	stirò	le gambe e, dato un grande	- Cap. 15.32
---	---	--------------	----------------------------	--------------

stivaletti 2

1	tiro o da soma, avevano in piedi degli	stivaletti	da uomo di vacchetta	- Cap. 31.5
2	nuovo, un berretto nuovo e un paio di	stivaletti	di pelle, che gli	- Cap. 36.125

stivaloni 1

1	giubba nera, calzoni bianchi a coscia e	stivaloni	di pelle fin sopra ai	- Cap. 33.32
---	---	------------------	-----------------------	--------------

stizzito 1

1	da notte in capo, il quale gridò tutto	stizzito	: - Che cosa volete a	- Cap. 6.7
---	--	-----------------	-----------------------	------------

sto 1

1	e disse gongolando: - Ora si che	sto	bene! - Vedi dunque, - osservò	- Cap. 7.35
---	----------------------------------	------------	--------------------------------	-------------

stomaco 12

1	poi il collo, poi le spalle, lo	stomaco	, le braccia e le mani.	- Cap. 3.17
2	mangiato nulla, senti un'uggiolina allo	stomaco	, che somigliava moltissimo	- Cap. 5.2
3	sbadigliato, sputava, e sentiva che lo	stomaco	gli andava via. Allora,	- Cap. 5.6
4	messo un'uggiolina qui in fondo allo	stomaco	... sento uno spasimo, che	- Cap. 11.7
5	sentendosi gravemente indisposto di	stomaco	, non potè mangiare altro	- Cap. 13.5
6	gli facevano nausea, gli rivoltavano lo	stomaco	: ma quella sera ne mangiò	- Cap. 23.34
7	non mangiò, ma diluviò. Il suo	stomaco	pareva un quartiere	- Cap. 24.64
8	s'era beccata una gomitata nello	stomaco	. Fatto sta che dopo quel	- Cap. 26.9
9	il gran dolore o la gran languidezza di	stomaco	, fatto sta che cadde	- Cap. 29.84
10	a secco, gli dette una gran musata nello	stomaco	e lo gettò a gambe	- Cap. 31.31

11 e traversarono tutto il corpo e tutto lo **stomaco** del Pesce-cane. Ma giunti - *Cap. 35.27*
12 e scaraventati nuovamente in fondo allo **stomaco** del mostro. Nel - *Cap. 35.30*

stoppa 2

1 perchè le sue ruote erano fasciate di **stoppa** e di cenci. Lo tiravano - *Cap. 31.2*
2 altri, vestiti da pagliacci, mangiavano la **stoppa** accesa: chi recitava, chi - *Cap. 31.52*

storia 9

1 Quello che accadde dopo, è una **storia** da non potersi credere, e ve - *Cap. 3.44*
2 *La* **storia** di *Pinocchio col* - *Cap. 4.1*
3 ottenere qualcosa, ripetono la medesima **storia** . - Ma io non sono come gli - *Cap. 8.8*
4 - ripetè il Gatto. - È una **storia** lunga, disse il burattino - e - *Cap. 18.12*
5 padrone; volete sapere tutta la vera **storia** ? Scioglietemi questa gamba - *Cap. 34.16*
6 compratore, curioso di conoscere la vera **storia** , gli sciolse subito il nodo - *Cap. 34.17*
7 - Dimmi, monello impertinente: e la tua **storia** finisce qui? - No, rispose il - *Cap. 34.23*
8 ciuchino morto. - Io mi rido della tua **storia** - gridò il compratore - *Cap. 34.29*
9 Pesce-cane, ricordato più volte in questa **storia** , e che per le sue stragi e - *Cap. 34.39*

storie 1

1 o poi se ne pentono. - Le solite **storie** . Buona notte, Grillo. - - *Cap. 13.39*

storiella 1

1 ci avete trovato a darmi ad intendere la **storiella** del Pesce-cane? - Il sugo - *Cap. 27.7*

storse 2

1 E cominciò a masticare. Da principio **storse** un po' la bocca; ma poi, una - *Cap. 7.34*
2 guarito. Pinocchio guardò il bicchiere, **storse** un po' la bocca, e poi - *Cap. 17.5*

strada 65

1 bottega per dare un'occhiata anche sulla **strada** , e nessuno. O dunque?... - *Cap. 1.12*
2 infilata la porta di casa, saltò nella **strada** e si dette a scappare. E il - *Cap. 3.29*
3 i suoi piedi di legno sul lastrico della **strada** , faceva un fracasso, come - *Cap. 3.30*
4 a gambe larghe in mezzo alla **strada** , coll'animo risoluto di - *Cap. 3.32*
5 del carabiniere, che barricava tutta la **strada** , s'ingegnò di passargli, per - *Cap. 3.33*
6 Giunto dinanzi a casa, trovò l'uscio di **strada** socchiuso. Lo spinse, entrò - *Cap. 4.3*
7 di casa chiuse; le finestre chiuse, e nella **strada** nemmeno un cane. Pareva il - *Cap. 6.4*
8 - intanto gridava Geppetto dalla **strada** . - Babbo mio, non posso - *Cap. 7.4*
9 nuovo sotto il braccio, prese la **strada** che menava alla scuola: e - *Cap. 9.2*
10 la strada che menava alla scuola: e **strada** facendo, fantasticava nel suo - *Cap. 9.2*
11 venivano di fondo a una lunghissima **strada** traversa, che conduceva a un - *Cap. 9.6*
12 Detto fatto, infilò giù per la **strada** traversa, e cominciò a - *Cap. 9.10*
13 mezzo chilometro, che incontrò per la **strada** una Volpe zoppa da un - *Cap. 12.11*
14 se ne stava appollaiato sulla siepe della **strada** , fece il suo solito verso e - *Cap. 12.32*
15 altri. Erano giunti più che a mezza **strada** , quando la Volpe, - *Cap. 12.38*
16 alcuni uccellacci notturni, traversando la **strada** da una siepe all'altra, - *Cap. 13.23*
17 - Voglio andare avanti. - La **strada** è pericolosa... - Voglio - *Cap. 13.36*
18 spenge un lume soffiandoci sopra, e la **strada** rimase più buia di prima. - *Cap. 13.41*
19 E poi se anche li trovassi qui sulla **strada** , mi darebbero forse - *Cap. 14.2*
20 degli assassini, e saltata la siepe della **strada** , cominciò a fuggire per la - *Cap. 14.21*
21 tuo babbo!» e io, invece, per la **strada** trovai una Volpe e un - *Cap. 17.59*
22 pareva impossibile, per cui trovai per la **strada** due assassini dentro due - *Cap. 17.59*
23 alle frasche. Difatti vide apparire sulla **strada** , indovinate chi?... la Volpe e - *Cap. 18.9*
24 ho trovato gli assassini per la **strada** ... - Gli assassini?... O - *Cap. 18.12*
25 che un'ora fa abbiamo incontrato sulla **strada** un vecchio lupo, quasi - *Cap. 18.24*
26 parve che fosse l'ora, riprese subito la **strada** che menava al Campo dei - *Cap. 19.2*
27 *tornare a casa della Fata; ma lungo la* **strada** trova un serpente orribile, e - *Cap. 20.1*
28 uscì subito fuori della città e riprese la **strada** , che doveva ricondurlo alla - *Cap. 20.2*
29 A motivo del tempo piovigginoso, la **strada** era diventata tutta un - *Cap. 20.3*
30 grosso serpente, disteso attraverso alla **strada** , che aveva la pelle verde, gli - *Cap. 20.6*
31 suoi e lasciasse libero il passo della **strada** . Aspettò un'ora, due ore, tre - *Cap. 20.7*

32	dunque che io seguiti per la mia	strada ? Aspettò un segno di	- Cap. 20.13
33	per passare dall'altra parte della	strada . Ma non aveva ancora finito	- Cap. 20.15
34	restò col capo conficcato nel fango della	strada e con le gambe ritte su in	- Cap. 20.16
35	avanti che si facesse buio. Ma lungo la	strada non potendo più reggere ai	- Cap. 20.18
36	all'intorno non si vedevano case e dalla	strada non passava anima viva.	- Cap. 21.2
37	minuto, finchè non ebbe raggiunta la	strada maestra, che doveva	- Cap. 23.2
38	alla casina della Fata. Arrivato sulla	strada maestra, si voltò in giù a	- Cap. 23.3
39	uno poco lontano di qui. - E che	strada si fa per andarvi? - Devi	- Cap. 24.17
40	comodamente tutto il treno della	strada ferrata colla macchina	- Cap. 24.26
41	di cinque piani e con un treno della	strada ferrata in bocca. Dopo	- Cap. 24.29
42	ferrata in bocca. Dopo mezz'ora di	strada arrivò a un piccolo paese	- Cap. 24.30
43	loro. In quel frattempo, passò per la	strada un uomo tutto sudato e	- Cap. 24.36
44	Invece di fare il bighellone per la	strada , vai piuttosto a cercarti un	- Cap. 24.48
45	da sperare che rientrino sulla vera	strada . Ecco perchè son venuta a	- Cap. 25.34
46	alle finestre e si affollava in mezzo alla	strada , ansiosa di veder la fine di	- Cap. 27.77
47	e Pinocchio sollevarono lungo la	strada un tal polverone, che dopo	- Cap. 27.77
48	e dopo si lasciarono. Il cane riprese la	strada di casa: e Pinocchio, rimasto	- Cap. 29.20
49	avviò verso il paese. Ma, lungo la	strada , non si sentiva punto	- Cap. 29.45
50	Lumachina bella - gridò Pinocchio dalla	strada - sono due ore che aspetto!	- Cap. 29.63
51	nel rigagnolo d'acqua in mezzo alla	strada . - Ah! sì? - gridò Pinocchio	- Cap. 29.67
52	dal quarto piano fino all'uscio di	strada , ci aveva messo solamente	- Cap. 29.71
53	contare le formicole che passano per la	strada . - Portatemi almeno qualche	- Cap. 29.78
54	era: tornò una terza volta, e fece la	strada invano. Dove poterlo	- Cap. 30.15
55	anche quelle liceali, se le incontri per la	strada . - Addio Lucignolo: fai	- Cap. 30.70
56	- E voi?... - E io farò la	strada a piedi. - No, davvero, che	- Cap. 31.29
57	il povero burattino in mezzo alla	strada sopra un monte di ghiaia.	- Cap. 31.35
58	e andiamo: la nottata è fresca e la	strada è lunga. Pinocchio obbedì	- Cap. 31.50
59	con un carro a girare per il mondo:	strada facendo raccoglieva con	- Cap. 33.8
60	lo scoglio bianco: ed era già a mezza	strada , quand'ecco uscir fuori	- Cap. 34.37
61	mostro. Cercò di scansarlo, di cambiare	strada : cercò di fuggire: ma quella	- Cap. 34.40
62	vecchio pesce capace d'insegnarmi la	strada per fuggire? - Io te	- Cap. 34.69
63	Tu sei quello che mi hai insegnato la	strada , e dopo te, sono fuggito	- Cap. 36.17
64	che videro seduti sul ciglione della	strada due brutti ceffi, i quali	- Cap. 36.31
65	seguitarono tranquillamente per la loro	strada : finchè, fatti altri cento passi,	- Cap. 36.45

strade 5

1	entrato in città, Pinocchio vide tutte le	strade popolate di cani spelacchiati,	- Cap. 18.42
2	«il paese delle api industrie». Le	strade formicolavano di persone	- Cap. 24.30
3	più giovani ne avevano 8 appena. Nelle	strade , un'allegria, un chiasso, uno	- Cap. 31.52
4	Lucignolo da per tutto. Lo cercò nelle	strade , nelle piazze, nei teatrini, in	- Cap. 32.35
5	colore, attaccati alle cantonate delle	strade , dicevano così: GRANDE	- Cap. 33.28

stragi 1

1	volte in questa storia, e che per le sue	stragi e per la sua insaziabile	- Cap. 34.39
---	--	--	--------------

stralunati 1

1	povero cane aveva gli occhi impauriti e	stralunati , e, abbaiando, gridava: -	- Cap. 28.6
---	---	--	-------------

strane 1

1	un bisbiglio e da un pissi-pissi di vocine	strane , che gli parve di sentire	- Cap. 22.2
---	--	--	-------------

stranutire 1

1	cominciò anche lui a commuoversi e a	stranutire . E fatti quattro o cinque	- Cap. 11.32
---	--------------------------------------	--	--------------

stranutito 1

1	Buone nuove, fratello. Il burattinaio ha	stranutito , e questo è segno che s'è	- Cap. 11.4
---	--	--	-------------

straordinaria 1

1	quasi le nuvole. Giunto a quell'altezza	straordinaria , il burattino ebbe la	- Cap. 23.28
---	---	---	--------------

	straordinario 2		
1	il naso gli si allungò in un modo così	straordinario , che il povero	- Cap. 17.68
2	annunziare uno spettacolo veramente	straordinario . I cartelloni di vario	- Cap. 33.28
	strapazzata 1		
1	dai primi giorni a una vita durissima e	strapazzata . Quando fu condotto	- Cap. 33.9
	strapazzi 1		
1	che non sentivano nè i disagi, nè gli	strapazzi , nè la fame, nè la sete, nè	- Cap. 31.9
	strapazzone 2		
1	pigliasse fuoco, e un ventaccio freddo e	strapazzone , fischiano rabbiosamente	- Cap. 6.2
2	in paese, quando una folata di vento	strapazzone levò di testa a	- Cap. 27.73
	strappandoli 1		
1	mani tutt'e due gli orecchi, e tirandoli e	strappandoli rabbiosamente, come	- Cap. 32.25
	strappar 1		
1	Il pescatore, arrabbiatissimo di vedersi	strappar di mano un pesce, che	- Cap. 29.12
	strappare 1		
1	a questo modo, fece l'atto di volersi	strappare i capelli: ma i suoi	- Cap. 23.8
	strappò 2		
1	dallo sforzo del troppo ridere, gli si	strappò una vena sul petto: e	- Cap. 20.17
2	gli fumava, cominciò a ridere e gli si	strappò una vena sul petto, e così	- Cap. 35.8
	straziante 1		
1	Pinocchio, alla vista di quello spettacolo	straziante , andò a gettarsi ai piedi	- Cap. 11.18
	strazianti 2		
1	le sue grida e i suoi lamenti erano così	strazianti e acuti, che tutte le	- Cap. 23.5
2	salvami dalla morte!... A quelle grida	strazianti , il burattino, che in	- Cap. 28.10
	stretta 1		
1	fondo: e il compratore, tenendo sempre	stretta in mano la fune, si pose a	- Cap. 33.71
	stretto 2		
1	di sotto, si avvicichìo colle braccia,	stretto stretto, al collo della sua	- Cap. 23.28
2	sotto, si avvicichìo colle braccia, stretto	stretto , al collo della sua piumata	- Cap. 23.28
	stridere 1		
1	un immenso nuvolo di polvere, faceva	stridere e cigolare tutti gli alberi	- Cap. 6.2
	striglia 1		
1	li palpeggiò, poi, tirata fuori la	striglia , cominciò a strigliarli per	- Cap. 33.5
	strigliarli 2		
1	poi, tirata fuori la striglia, cominciò a	strigliarli per bene. E quando a	- Cap. 33.5
2	strigliarli per bene. E quando a furia di	strigliarli , li ebbe fatti lustrati come	- Cap. 33.5
	strilla 1		
1	- grida Pulcinella. - È proprio lui -	strilla la signora Rosaura, facendo	- Cap. 10.9
	strillare 6		
1	sbigottimento, cominciò a piangere, a	strillare , a battere i piedi in terra,	- Cap. 5.16
2	mia, o Fata mia - cominciò allora a	strillare il burattino - datemi subito	- Cap. 17.47
3	potete figurarvelo, si dette a piangere, a	strillare , a raccomandarsi: ma erano	- Cap. 21.2

4 a quest'antifona, cominciò a piangere, a **strillare** , a raccomandarsi: e - *Cap. 28.48*
 5 Pinocchio! Cominciò a piangere, a **strillare** , a battere la testa nel muro: - *Cap. 32.9*
 6 marino, allora cominciò a piangere e a **strillare** : e piangendo diceva: - *Cap. 34.49*

strillava /

1 come un'anguilla fuori dell'acqua, **strillava** disperatamente: - Babbo - *Cap. 10.23*

strillio /

1 Nelle strade, un'allegria, un chiasso, uno **strillio** da levar di cervello! - *Cap. 31.52*

stringendosi /

1 acutissimi spasimi, e il nodo scorsoio, **stringendosi** sempre più alla gola, - *Cap. 15.29*

stringersi /

1 giunto sotto la vite, *crac* ... senti **stringersi** le gambe da due ferri - *Cap. 20.19*

stringeva /

1 gli ho sciolto il nodo scorsoio che lo **stringeva** intorno alla gola, ha - *Cap. 16.11*

strinse 2

1 coperto di spunzoni di ottone, e glielo **strinse** in modo da non poterselo - *Cap. 21.22*

2 destra verso il burattino, il quale gliela **strinse** forte forte in segno di - *Cap. 29.19*

strinsero 2

1 ognuno di loro la propria parrucca, si **strinsero** la mano e giurarono di - *Cap. 2.30*

2 in questo modo i loro conti, si **strinsero** la mano e giurarono di - *Cap. 2.49*

strippapelle /

1 lo stomaco: ma quella sera ne mangiò a **strippapelle** , e quando l'ebbe quasi - *Cap. 23.34*

strisce /

1 uso pepe e sale, e altri rigati a grandi **strisce** gialle e turchine. Ma la - *Cap. 31.4*

striscia /

1 riuscì di vedere poco distante una lunga **striscia** di terra. Era un'isola in - *Cap. 24.4*

strizzò /

1 - Sissignori, - rispose l'oste, e **strizzò** l'occhio alla Volpe e al - *Cap. 13.10*

strizzoni /

1 figurarsi gli abbracciamenti, gli **strizzoni** di collo, i pizzicotti - *Cap. 10.13*

strofinandosi /

1 alzando il capo verso quella voce e **strofinandosi** gli occhi colla manica - *Cap. 23.11*

strofinato /

1 - Vi dirò... senza avvedermene, mi sono **strofinato** a un muro, che era - *Cap. 29.40*

stropicciandosi 3

1 - Chi è? - domandò sbadigliando e **stropicciandosi** gli occhi. - Sono io - *Cap. 6.17*

2 Ohi! che piedi duri! - urlò il ragazzo **stropicciandosi** il livido che gli - *Cap. 26.8*

3 mi dicono il vero? - replicò il vecchietto **stropicciandosi** gli occhi. - Dunque - *Cap. 35.7*

struggo 2

1 uomo, che non lo vedo più, che mi **struggo** di fargli mille carezze e di - *Cap. 20.3*

2 mia mamma. Gli è tanto tempo che mi **struggo** di avere una mamma come - *Cap. 25.6*

stucco /

1	Questa volta maestro Ciliegia restò di	stucco , cogli occhi fuori del capo	- <i>Cap. 1.16</i>
	studi 1		
1	di scuola?... Figuriamoci i belli	studi che devi aver fatto!... Il	- <i>Cap. 36.98</i>
	studia 1		
1	libri. In quel paese benedetto non si	studia mai. Il giovedì non si fa	- <i>Cap. 30.36</i>
	studiano 1		
1	- Perché? - Perché gli scolari che	studiano fanno sempre scomparire	- <i>Cap. 27.14</i>
	studiar 2		
1	diligente alla lezione? Non ti vergogni a	studiar tanto, come fai? - E se io	- <i>Cap. 27.10</i>
2	a furia di baloccarsi sempre e di non	studiar mai, diventavano tanti	- <i>Cap. 33.8</i>
	studiare 21		
1	e per amore o per forza mi toccherà a	studiare ; e io, a dirtela in	- <i>Cap. 4.15</i>
2	e io, a dirtela in confidenza, di	studiare non ne ho punto voglia e	- <i>Cap. 4.15</i>
3	voglio andare a scuola e mettermi a	studiare a buono. - Guarda me! -	- <i>Cap. 12.29</i>
4	la Volpe. - Per la passione sciocca di	studiare ho perduto una gamba. -	- <i>Cap. 12.30</i>
5	- Per la passione sciocca di	studiare ho perduto la vista di tutti	- <i>Cap. 12.31</i>
6	ce n'è tanti; se avessi avuto voglia di	studiare e di lavorare, se fossi	- <i>Cap. 21.25</i>
7	<i>promette alla Fata di esser buono e di</i>	studiare , <i>perchè è stufo di fare il</i>	- <i>Cap. 25.1</i>
8	per la loro poca voglia di	studiare e di farsi onore. Il	- <i>Cap. 26.12</i>
9	come noi, che non hanno voglia di	studiare . E noi non vogliamo	- <i>Cap. 27.14</i>
10	nemici. - E se io volessi seguitare a	studiare ? - Noi non ti	- <i>Cap. 27.17</i>
11	gran buon figliuolo, pieno di voglia di	studiare , ubbidiente, affezionato al	- <i>Cap. 29.35</i>
12	- E non c'è mai l'obbligo di	studiare ? - Mai, mai, mai!	- <i>Cap. 30.65</i>
13	i ragazzi non hanno mai l'obbligo di	studiare ? - Mai, mai, mai!	- <i>Cap. 30.91</i>
14	Io voglio tornarmene a casa mia: voglio	studiare e voglio farmi onore alla	- <i>Cap. 31.17</i>
15	grullerello! I ragazzi che smettono di	studiare e voltano le spalle ai libri,	- <i>Cap. 31.42</i>
16	dalla tua Fata, per perdere il tempo a	studiare !... Se oggi ti sei liberato	- <i>Cap. 31.56</i>
17	essere ubbidiente: io volevo seguitare a	studiare e a farmi onore... ma	- <i>Cap. 32.31</i>
18	mi disse: «Perchè vuoi tu annoiarti a	studiare ? perchè vuoi andare alla	- <i>Cap. 32.31</i>
19	stato meglio che avessi continuato a	studiare !... A quest'ora, invece di	- <i>Cap. 33.22</i>
20	disobbedienti e che non hanno voglia di	studiare . Pazienza!... pazienza!... -	- <i>Cap. 33.25</i>
21	se non che, per la mia poca voglia di	studiare e per dar retta ai cattivi	- <i>Cap. 34.18</i>
	studiato 1		
1	Pinocchio promise e giurò che avrebbe	studiato , e che si sarebbe condotto	- <i>Cap. 29.87</i>
	studieremo 1		
1	con me, nel paese dei balocchi: lì non	studieremo più: lì ci divertiremo	- <i>Cap. 32.31</i>
	studierò 2		
1	- Vi prometto che anderò a scuola,	studierò e mi farò onore... - Tutti i	- <i>Cap. 8.7</i>
2	la testa disse alla Fata: - Io	studierò , io lavorerò, io farò tutto	- <i>Cap. 25.50</i>
	studio 3		
1	I ragazzi perbene prendono amore allo	studio e al lavoro, e tu... - E	- <i>Cap. 25.19</i>
2	o poi col farti perdere l'amore allo	studio e, forse forse, col tirarti	- <i>Cap. 26.14</i>
3	tanto, come fai? - E se io	studio , che cosa ve ne importa? -	- <i>Cap. 27.11</i>
	studioso 1		
1	se ne lodava, perchè lo vedeva attento,	studioso , intelligente, sempre il	- <i>Cap. 26.11</i>
	stufe 1		
1	di quelli che d'inverno si mettono nelle	stufe e nei caminetti per accendere il	- <i>Cap. 1.5</i>

stufo 2

- 1 di esser buono e di studiare, perchè è **stufo** di fare il burattino e vuol - Cap. 25.1
2 e muoiono burattini. - Oh! sono **stufo** di far sempre il burattino! - - Cap. 25.12

stupidità 1

- 1 Eppure, in mezzo a quella specie di **stupidità** e di rintontimento, una - Cap. 27.72

stupore 2

- 1 Pinocchio, restando a bocca aperta dallo **stupore** . - Te lo spiego subito - - Cap. 12.54
2 testa. Riavutosi un poco dal suo primo **stupore** , disse piangendo e - Cap. 34.6

stuzzicato 1

- 1 odorino di frittura. Quell'odorino mi ha **stuzzicato** l'appetito, e io gli sono - Cap. 29.17

su 40

- 1 legno; ma nel mentre che lo piallava in **su** e in giù, sentì la solita vocina - Cap. 1.23
2 quando lo volevano far montare **su** tutte le furie, lo chiamavano col - Cap. 2.4
3 - replicò il falegname, rizzandosi **su** i ginocchi. - Stamani m'è - Cap. 2.11
4 via la parrucca dal capo. Si voltò in **su** , e che cosa vide? Vide la sua - Cap. 3.18
5 un grosso grillo che saliva lentamente **su** su per il muro. - Dimmi, Grillo - Cap. 4.8
6 grosso grillo che saliva lentamente su **su** per il muro. - Dimmi, Grillo, - Cap. 4.8
7 a correre dietro alle farfalle e a salire **su** per gli alberi a prendere gli - Cap. 4.15
8 A queste ultime parole, Pinocchio saltò **su** tutt'infuriato e preso di sul - Cap. 4.28
9 bene di farla finita, e arrampicatosi **su** per il muro, entrò in casa dalla - Cap. 7.12
10 giacchetta di carta fiorita? Se ci piove **su** , non c'è più verso di cavarsela - Cap. 9.23
11 conversazione. E il libro fu venduto lì **su** due piedi. E pensare che quel - Cap. 9.32
12 Bisogna sapere che il sipario era tirato **su** e la commedia era già - Cap. 10.3
13 e arrampicandosi come uno scoiattolo **su** per la barba del burattinaio, - Cap. 11.34
14 più. Allora, vistosi perso, si arrampicò **su** per il fusto di un altissimo pino - Cap. 14.22
15 il tempo cominciava a piovere. - **Su** da bravo, Medoro! - disse la - Cap. 16.14
16 Raccogliilo con garbo, posalo pari pari **su** i cuscini della carrozza e - Cap. 16.14
17 mi dà noia quel guanciale che ho laggiù **su** i piedi. La Fata gli levò il - Cap. 17.27
18 si fermarono in un campo solitario che, **su** per giù, somigliava a tutti gli - Cap. 18.46
19 E se invece di mille monete, ne trovassi **su** i rami dell'albero duemila?... E - Cap. 19.4
20 e nulla: entrò sul campo... andò proprio **su** quella piccola buca, dove aveva - Cap. 19.5
21 orecchi una gran risata: e voltatosi in **su** , vide sopra un albero un grosso - Cap. 19.6
22 fango della strada e con le gambe ritte **su** in aria. Alla vista di quel - Cap. 20.16
23 di ficcarci dentro le dita. Intanto passò **su** per aria un grosso Colombo, il - Cap. 23.9
24 di là se per caso avesse potuto scorgere **su** quella immensa spianata d'acqua - Cap. 24.9
25 quaggiù. Pareva un grosso ramarro ritto **su** i piedi di dietro. Quando il - Cap. 28.20
26 orecchi per non rimanere assorditi. **Su** tutte le piazze si vedevano - Cap. 31.52
27 di ragazzi dalla mattina alla sera, e **su** tutti i muri delle case si - Cap. 31.52
28 loro e li portava a vendere sulle fiere e **su** i mercati. E così in pochi anni - Cap. 33.8
29 tu mi faccia guadagnare molti quattrini. **Su** , dunque, da bravo! Vieni con - Cap. 33.26
30 di alzare la testa e di guardare in **su** ... e guardando, vide in un palco - Cap. 33.49
31 sua disperazione quando, voltandosi in **su** una seconda volta, vide che il - Cap. 33.55
32 essere bell'affogato. Ritiriamolo dunque **su** , e facciamo con la sua pelle - Cap. 34.3
33 raccontato come qualmente voi, tirando **su** la fune, avete trovato un - Cap. 34.28
34 scoglio che pareva di marmo bianco: e **su** in cima allo scoglio, una bella - Cap. 34.35
35 al principio della gola e guardando in **su** , potè vedere al di fuori di - Cap. 35.28
36 poco saremo salvi. Detto fatto, salirono **su** per la gola del mostro marino - Cap. 35.30
37 in punta di piedi, risalirono insieme **su** per la gola del mostro: poi - Cap. 35.37
38 quell'ordigno di legno, che serve a tirar **su** l'acqua dalla cisterna, per - Cap. 36.78
39 - Mi proverò... - Dunque, tirami **su** cento secchie d'acqua e io ti - Cap. 36.80
40 al lavoro; ma prima di aver tirato **su** le cento secchie d'acqua era - Cap. 36.82

su' 1

- 1 e non ne infilano mai una per il **su'** verso. E il mio babbo mi avrà - Cap. 20.3

sua 49

1	di Polendina, a motivo della	sua parrucca gialla che somigliava	- Cap. 2.4
2	gli occhi. Fatti gli occhi, figuratevi la	sua meraviglia quando si accorse che	- Cap. 3.6
3	in su, e che cosa vide? Vide la	sua parrucca gialla in mano del	- Cap. 3.18
4	come non era stato mai in vita	sua : e voltandosi verso Pinocchio,	- Cap. 3.21
5	il povero Geppetto era condotto senza	sua colpa in prigione, quel monello	- Cap. 4.2
6	regola, - disse il Grillo-parlante con la	sua solita calma, - tutti quelli che	- Cap. 4.23
7	martello, e lui morì, ma la colpa fu	sua , perchè io non volevo	- Cap. 7.15
8	camminava, se la pestava coi piedi. La	sua bocca era larga come un	- Cap. 10.16
9	non dico di no, specie con quella	sua barbaccia nera che, a uso	- Cap. 11.2
10	si mise in viaggio per tornarsene a casa	sua . Ma non aveva fatto ancora	- Cap. 12.10
11	- L'ho veduto ieri sulla porta di casa	sua . - E che cosa faceva? -	- Cap. 12.16
12	pagò uno zecchino per la cena	sua e per quella dei suoi	- Cap. 13.22
13	di netto, la sputò; e figuratevi la	sua meraviglia quando, invece di	- Cap. 14.20
14	mezzo alle reni. Ma il burattino per	sua fortuna era fatto d'un legno	- Cap. 15.21
15	e spropositato si trovò ridotto alla	sua grandezza naturale. - Quanto	- Cap. 18.2
16	un vecchio scimmione rispettabile per la	sua grave età, per la sua barba	- Cap. 19.19
17	rispettabile per la sua grave età, per la	sua barba bianca e specialmente	- Cap. 19.19
18	passione di rivedere il suo babbo e la	sua sorellina dai capelli turchini,	- Cap. 20.3
19	al trabocchetto della tagliuola. E la	sua meraviglia fu grandissima	- Cap. 21.15
20	braccia, stretto stretto, al collo della	sua piumata cavalcatura. Volarono	- Cap. 23.28
21	vecchie. Il burattino, in tempo di vita	sua , non aveva mai potuto patire	- Cap. 23.34
22	un filo di paglia. Alla fine, e per	sua buona fortuna, venne un'ondata	- Cap. 24.5
23	tanto l'incomodo e mille grazie della	sua garbatezza. Detto ciò, prese	- Cap. 24.28
24	allora alzò il capo per ringraziare la	sua benefattrice; ma non aveva	- Cap. 24.65
25	passare sotto le finestre di casa della	sua buona Fata, in mezzo ai	- Cap. 27.72
26	ma oramai era tardi, perchè con	sua grandissima meraviglia si trovò	- Cap. 28.19
27	Guardi come lei mi tratta! Io per	sua regola sono un burattino. -	- Cap. 28.40
28	la voce di Pinocchio e si accorse con	sua grandissima meraviglia che la	- Cap. 29.10
29	ora è vivo, ed è già ritornato a casa	sua . - Davvero, davvero? - gridò il	- Cap. 29.24
30	affezionato al suo babbo e alla	sua famiglia... Mentre il burattino	- Cap. 29.35
31	altre parole, il burattino salutò la	sua buona Fata, che era per lui	- Cap. 30.12
32	<i>cinque mesi di cuccagna Pinocchio, con</i>	sua <i>gran meraviglia, sente spuntarsi</i>	- Cap. 31.1
33	senza rifiutare. Il carro riprese la	sua corsa: e la mattina, sul far	- Cap. 31.51
34	a nessun altro paese del mondo. La	sua popolazione era tutta composta	- Cap. 31.52
35	di che cosa si accorse? Si accorse con	sua grandissima meraviglia che gli	- Cap. 32.5
36	mai voluto vedere: vide, cioè, la	sua immagine abbellita di un	- Cap. 32.7
37	<i>lo ricompra un altro, per far con la</i>	sua <i>pelle un tamburo.</i> Vedendo che	- Cap. 33.1
38	già l'onore di ballare al cospetto di	Sua Maestà l'imperatore di tutte le	- Cap. 33.34
39	che aveva sentito. Ma quale fu la	sua disperazione quando,	- Cap. 33.55
40	lo compro unicamente per la	sua pelle. Vedo che ha la pelle	- Cap. 33.68
41	che ha la pelle molto dura, e con la	sua pelle voglio fare un tamburo	- Cap. 33.68
42	dunque su, e facciamo con la	sua pelle questo bel tamburo. E	- Cap. 34.3
43	e che per le sue stragi e per la	sua insaziabile voracità, veniva	- Cap. 34.39
44	un bel giorno a vendere perfino la	sua bellissima coda a un merciaio	- Cap. 36.32
45	e l'indice, e con quello faceva la	sua lettura. Quanto allo scrivere,	- Cap. 36.101
46	di ciliege. Fatto sta che, con la	sua buona volontà d'ingegnarsi, di	- Cap. 36.102
47	ripigliar fiato, la Lumaca rispose con la	sua solita flemma: - Pinocchio	- Cap. 36.110
48	Ora immaginatevi voi quale fu la	sua meraviglia quando,	- Cap. 36.125
49	volta, il quale, avendo ripreso subito la	sua professione d'intagliatore in	- Cap. 36.129

subito 99

1	una volta... - Un re! - diranno	subito i miei piccoli lettori. - No,	- Cap. 1.3
2	gamba di tavolino. Detto fatto, prese	subito l'ascia arrotata per cominciare	- Cap. 1.9
3	Guai a chiamarlo Polendina! Diventava	subito una bestia, e non c'era più	- Cap. 2.5
4	Mastr'Antonio, tutto contento, andò	subito a prendere sul banco quel	- Cap. 2.33
5	<i>Geppetto, tornato a casa, comincia</i>	subito <i>a fabbricarsi il burattino e gli</i>	- Cap. 3.1
6	Appena entrato in casa, Geppetto prese	subito gli arnesi e si pose a	- Cap. 3.3
7	cominciò a lavorare a buono, e gli fece	subito i capelli, poi la fronte, poi gli	- Cap. 3.5
8	era ancora finita di fare, che cominciò	subito a ridere e a canzonarlo. -	- Cap. 3.13
9	del burattino. - Pinocchio!... rendimi	subito la mia parrucca! E	- Cap. 3.19
10	a titolo di correzione, voleva dargli	subito una buona tiratina d'orecchi.	- Cap. 3.34

11 minacciosamente il capo. - Andiamo
12 e se vuoi farmi un vero piacere, vattene
13 col coltello. Il povero Pinocchio corse
14 di pane? - Aspettami costì che torno
15 e para il cappello. Pinocchio si levò
16 allora senti intenerirsi; e presolo
17 è vergogna, non è vero? me ne tornai
18 che si fu levata la fame, cominciò
19 - disse Pinocchio al suo babbo, - voglio
20 di midolla di pane. Pinocchio corse
21 diceva: - Oggi, alla scuola, voglio
22 che mi verranno in tasca, voglio
23 morire, non voglio morire!» principiò
24 A questo comando comparvero
25 chiamare Eccellenza il burattinaio fece
26 me e dammi un bacio. Pinocchio corse
27 Ecco qui cinque monete d'oro. Vai
28 due lanterne verdi: ma poi li richiuse
29 aperta dallo stupore. - Te lo spiego
30 disse alla Volpe e al Gatto: - Andiamo
31 te li sei nascosti sotto la lingua? Sputali
32 - Lo vedo. - Orbene: vola
33 - disse la Fata al Can-barbone. - Fai
34 aveva le pareti di madreperla, mandò
35 del vicinato. E i medici arrivarono
36 Pinocchio aprì gli occhi e gli richiuse
37 allora a strillare il burattino - datemi
38 colla bara sulle spalle... e allora piglierò
39 suo naso, che era già lungo, gli crebbe
40 - Le bugie, ragazzo mio, si riconoscono
41 Allora la Volpe disse
42 con noi? Fra mezz'ora sei là: semini
43 quando gli parve che fosse l'ora, riprese
44 A quella scampanellata comparvero
45 d'oro: pigliatelo dunque e mettetelo
46 a dire che è e che non è, uscì
47 faceva la guardia di notte, tu prenderai
48 - Ora scendo
49 ricordatosi che il cane era morto, pensò
50 Pinocchio? - ripetè il burattino saltando
51 per aver fatto una buona azione, riprese
52 e tutte le congiunture: ma si consolò
53 della sua garbatezza. Detto ciò, prese
54 piccolo rumore che sentiva, si voltava
55 col lumicino. - Ho capito - disse
56 sentendo queste parole, soggiunse
57 coll'andare a scuola. Pinocchio diventò
58 bruttissima malattia, e bisogna guarirla
59 e quella gomitata, Pinocchio acquistò
60 che fu sulla spiaggia, Pinocchio dette
61 come c'era da aspettarselo, rispose
62 o qualche frontespizio, la risputavano
63 - Basta così: non occorre altro. Rizzati
64 non sapeva nuotare; per cui cominciò
65 Tentò
66 mi salvi, son fritto!... Il cane riconobbe
67 non se lo fece dire due volte: prese
68 costì, che ora scendo giù e ti apro
69 mangiare, perchè mi sento rifinito. -
70 Com'è naturale, Pinocchio chiese
71 amici furono invitati. Alcuni accettarono

subito a casa. Quando saremo a
subito , senza nemmeno voltarti
subito al focolare, dove c'era una
subito , - rispose il vecchino,
subito il suo cappelluccio; ma
subito in collo, si dette a baciario e
subito a casa, e perchè avevo
subito a bofonchiare e a piangere,
subito andare a scuola. - Bravo
subito a specchiarsi in una catinella
subito imparare a leggere: domani
subito fare al mio babbo una bella
subito a commuoversi e a
subito due giandarmi di legno,
subito il bocchino tondo e,
subito , e arrampicandosi come uno
subito a portargliele e salutalo tanto
subito , tant'è vero che Pinocchio
subito - disse la Volpe. - Bisogna
subito . Io vengo con voi.
subito ! E Pinocchio, duro! - Ah
subito laggiù: rompi col tuo
subito attaccare la più bella
subito a chiamare i medici più
subito , uno dopo l'altro: arrivò,
subito . - È un monellaccio, uno
subito quel bicchiere... Spicciatevi,
subito il bicchiere in mano, e giù...
subito due dita di più. - E dove le
subito , perchè ve ne sono di due
subito : - Il mio amico è troppo
subito le quattro monete: dopo
subito la strada che menava al
subito due can mastini vestiti da
subito in prigione. Il burattino,
subito fuori della città e riprese la
subito il suo posto. Tu mi farai da
subito . E difatti, in men che si dice
subito dentro di sè: - A che serve
subito in piedi. - Pinocchio sono
subito il volo e sparì. La spiaggia
subito col dire: - Anche per questa
subito la viottola e cominciò a
subito a guardare indietro, per la
subito quello svogliato di Pinocchio
subito : - Se mi aiuti a portare a
subito un po' meno allegro. - Poi
subito , fin da ragazzi: se no,
subito la stima e la simpatia di
subito una grande occhiata sul
subito con un altro pugno: e lì, da
subito , facendo con la bocca una
subito e vieni via con noi. - Ma io
subito ad annaspate colle zampe per
subito di fuggire, ma oramai era
subito la voce di Pinocchio e si
subito il sacchetto dei lupini che
subito . - Spicciatevi, per carità,
Subito ! - disse la Lumaca. Difatti
subito alla Fata il permesso di
subito e di gran cuore: altri, da

- Cap. 3.36
- Cap. 4.11
- Cap. 5.4
- Cap. 6.10
- Cap. 6.13
- Cap. 7.13
- Cap. 7.15
- Cap. 8.2
- Cap. 8.16
- Cap. 8.20
- Cap. 9.4
- Cap. 9.4
- Cap. 11.2
- Cap. 11.14
- Cap. 11.26
- Cap. 11.34
- Cap. 12.9
- Cap. 12.25
- Cap. 12.55
- Cap. 12.64
- Cap. 14.16
- Cap. 16.7
- Cap. 16.14
- Cap. 16.17
- Cap. 16.18
- Cap. 16.27
- Cap. 17.47
- Cap. 17.57
- Cap. 17.62
- Cap. 17.73
- Cap. 18.23
- Cap. 18.38
- Cap. 19.2
- Cap. 19.22
- Cap. 19.24
- Cap. 20.2
- Cap. 21.21
- Cap. 22.31
- Cap. 22.36
- Cap. 23.13
- Cap. 23.38
- Cap. 24.6
- Cap. 24.29
- Cap. 24.29
- Cap. 24.31
- Cap. 24.54
- Cap. 25.39
- Cap. 25.48
- Cap. 26.10
- Cap. 27.2
- Cap. 27.33
- Cap. 27.36
- Cap. 27.63
- Cap. 28.5
- Cap. 28.19
- Cap. 29.10
- Cap. 29.44
- Cap. 29.58
- Cap. 29.80
- Cap. 30.2
- Cap. 30.13

72	gli voleva un gran bene. Difatti andò	subito	a cercarlo a casa, per	- Cap. 30.15
73	vedo che il sole va sotto, così ti lascio	subito	e scappo via. Dunque addio	- Cap. 30.41
74	il piede dentro la città, si ficcarono	subito	in mezzo alla gran	- Cap. 31.53
75	parevano due spazzole di padule. Andò	subito	in cerca di uno specchio, per	- Cap. 32.7
76	Pinocchio senti quasi consolarsi e pensò	subito	dentro di sè: - Che l'amico	- Cap. 32.41
77	che vi portò in questo paese. Aprite	subito	, o guai a voi!	- Cap. 32.86
78	ragazzi! Avete ragliato bene, e io vi ho	subito	riconosciuti alla voce. E per	- Cap. 33.3
79	E a titolo di correzione, gli affibbiò	subito	una frustata nelle gambe.	- Cap. 33.13
80	Pinocchio, per prudenza, si chetò	subito	e non disse altro. Intanto	- Cap. 33.19
81	La mattina dopo, svegliandosi, cercò	subito	nella greppia un altro po' di	- Cap. 33.23
82	e ragazzi! Pinocchio, ubbidiente, piegò	subito	i due ginocchi davanti fino a	- Cap. 33.41
83	dentro di sè Pinocchio, riconoscendola	subito	: e lasciandosi vincere dalla	- Cap. 33.50
84	rivendolo. Arrivati in piazza, trovarono	subito	il compratore, il quale	- Cap. 33.65
85	con quel macigno al collo, andò	subito	a fondo: e il compratore,	- Cap. 33.71
86	di conoscere la vera storia, gli sciolse	subito	il nodo della fune che lo	- Cap. 34.17
87	mi vide in pericolo di affogare, mandò	subito	intorno a me un branco	- Cap. 34.26
88	morsi, quei pesci ghiottoni si accorsero	subito	che il legno non era ciccia	- Cap. 34.28
89	quando m'ebbero visitato, dissero	subito	: «Se non è morto, è segno	- Cap. 35.8
90	seppe che ero stato derubato, mi fece	subito	mettere in prigione, per dare	- Cap. 35.8
91	affogare» e io da lontano vi riconobbi	subito	, perchè me lo diceva il core,	- Cap. 35.8
92	che m'ebbe visto nell'acqua corse	subito	verso di me, e tirata fuori la	- Cap. 35.9
93	c'è tempo da perdere. Bisogna pensar	subito	a fuggire... - A fuggire?... e	- Cap. 35.18
94	come potete immaginarvelo, accettarono	subito	l'invito: ma invece di	- Cap. 36.20
95	quassù! Babbo e figliuolo si voltarono	subito	verso il soffitto, e videro	- Cap. 36.54
96	di girare il bindolo. Pinocchio si pose	subito	al lavoro; ma prima di aver	- Cap. 36.82
97	di tutto - gridò Pinocchio. - Rispondimi	subito	, Lumachina bella: dove hai	- Cap. 36.109
98	Prendili, Lumaca, e va' a portarli	subito	alla mia buona Fata. - E	- Cap. 36.114
99	come una volta, il quale, avendo ripreso	subito	la sua professione	- Cap. 36.129

succedevano /

1	mezzo a tutte queste meraviglie, che si	succedevano	le une alle altre,	- Cap. 36.128
---	---	--------------------	--------------------	---------------

succiare /

1	granchio dell'uggia! Faresti meglio a	succiare	due pasticche di lichene	- Cap. 27.40
---	---------------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------

sudare /

1	di gola. Vai piuttosto a letto e cerca di	sudare !...	In quel frattempo i	- Cap. 27.40
---	---	--------------------	---------------------	--------------

sudata /

1	proprio dire che avesse fatto una	sudata !	- Che cosa fate con	- Cap. 29.71
---	-----------------------------------	-----------------	---------------------	--------------

sudato /

1	passò per la strada un uomo tutto	sudato	e trafelato, il quale da sè	- Cap. 24.36
---	-----------------------------------	---------------	-----------------------------	--------------

sudicia /

1	profondissimo, tutto pieno di acquaccia	sudicia ,	color del caffè e latte. Che	- Cap. 14.24
---	---	------------------	------------------------------	--------------

sudore /

1	secchie d'acqua era tutto grondante di	sudore	dalla testa ai piedi. Una	- Cap. 36.82
---	--	---------------	---------------------------	--------------

sue /0

1	tremare, gli suonavano le giunture delle	sue	gambe di legno e i quattro	- Cap. 15.18
2	è staccato coi denti uno zampetto delle	sue	gambe davanti e l'ha gettato a	- Cap. 18.24
3	<i>Pinocchio è derubato delle</i>	sue	<i>monete d'oro e, per castigo, si</i>	- Cap. 19.1
4	Una di queste faine, staccandosi dalle	sue	compagne, andò alla buca del	- Cap. 22.2
5	negli occhi non avesse più lacrime: e le	sue	grida e i suoi lamenti erano	- Cap. 23.5
6	ringhioso al pescatore, mostrandogli le	sue	terribili zanne. In quel mentre	- Cap. 29.7
7	fare il più piccolo rumore, perchè le	sue	ruote erano fasciate di stoppa e	- Cap. 31.2
8	più volte in questa storia, e che per le	sue	stragi e per la sua insaziabile	- Cap. 34.39
9	E Pinocchio, raccogliendo tutte le	sue	forze, raddoppiava di lena	- Cap. 34.44

10	tutta sul mare, gli porgeva le	sue zampine davanti per aiutarlo a	- Cap. 34.46
sugli 2			
1	e dando un'occhiata alla spiaggia, vide	sugli scogli una specie di grotta,	- Cap. 28.17
2	e i dodici anni, ammonticchiati gli uni	sugli altri, come tante acciughe nella	- Cap. 31.9
sugo 3			
1	voce di bizza: - E ora? che	sugo ci avete trovato a darmi ad	- Cap. 27.7
2	la storiella del Pesce-cane? - Il	sugo c'è sicuro!... - risposero in	- Cap. 27.8
3	lo intingeva in una boccettina ripiena di	sugo di more e di ciliege. Fatto	- Cap. 36.101
sui 1			
1	galoppavano e che il carro correva	sui ciottoli della via maestra, gli	- Cap. 31.38
sul 68			
1	in mano, tirò giù un solennissimo colpo	sul pezzo di legno. - Ohi! tu m'	- Cap. 1.14
2	come tutti gli altri, e a buttarlo	sul fuoco, c'è da far bollire una	- Cap. 1.18
3	- Smetti! tu mi fai il pizzicorino	sul corpo! Questa volta il povero	- Cap. 1.24
4	tutto contento, andò subito a prendere	sul banco quel pezzo di legno che	- Cap. 2.33
5	perse il lume degli occhi, e si avventò	sul falegname; e lì se ne dettero un	- Cap. 2.48
6	mastr'Antonio si trovò due graffi di più	sul naso, e quell'altro due bottoni	- Cap. 2.49
7	sotto le braccia e lo posò in terra,	sul pavimento della stanza, per farlo	- Cap. 3.27
8	lepre, e battendo i suoi piedi di legno	sul lastrico della strada, faceva un	- Cap. 3.30
9	saltò su tutt'infuriato e preso di	sul banco un martello di legno lo	- Cap. 4.28
10	<i>cerca un uovo per farsi una frittata; ma</i>	sul <i>più bello, la frittata gli vola via</i>	- Cap. 5.1
11	fosse dentro, ma la pentola era dipinta	sul muro. Immaginatevi come restò. Il	- Cap. 5.4
12	<i>Pinocchio si addormenta coi piedi</i>	sul <i>caldano, e la mattina dopo si</i>	- Cap. 6.1
13	fossero quelli d'un altro. Finalmente	sul far del giorno si svegliò, perchè	- Cap. 6.16
14	cadde di picchio tutto lungo disteso	sul pavimento. E nel battere in	- Cap. 7.2
15	e io con quella catinellata d'acqua	sul capo, perchè il chiedere un po'	- Cap. 7.15
16	sempre una gran fame, messi i piedi	sul caldano per rasciugarmi, e voi	- Cap. 7.15
17	cosa, si battè tutto contento le mani	sul corpo, e disse gongolando: -	- Cap. 7.34
18	<i>e gli fanno una grandissima festa; ma</i>	sul <i>più bello, esce fuori il</i>	- Cap. 10.1
19	del direttore d'orchestra, e di lì schizza	sul palcoscenico. È impossibile	- Cap. 10.12
20	asciutto, e sono sicuro che, a buttarlo	sul fuoco, mi darà una bellissima	- Cap. 10.22
21	ben bene, e poi gettatelo a bruciare	sul fuoco. Io voglio che il mio	- Cap. 11.16
22	te, bisogna che faccia mettere	sul fuoco lui, perchè io voglio che	- Cap. 11.29
23	due agnellini di latte. Mangiafoco,	sul principio, rimase duro e	- Cap. 11.32
24	grazia ottenuta, i burattini corsero tutti	sul palcoscenico e, accesi i lumi e	- Cap. 11.38
25	di sè Pinocchio: e dimenticandosi li	sul tamburo, del suo babbo, della	- Cap. 12.63
26	Cammina, cammina, cammina, alla fine	sul far della sera arrivarono stanchi	- Cap. 13.2
27	a prenderci». Ma quando Pinocchio fu	sul più bello, quando, cioè, allungò	- Cap. 13.11
28	siepe all'altra, venivano a sbattere le ali	sul naso di Pinocchio, il quale	- Cap. 13.23
29	va là? Intanto, mentre camminava, vide	sul tronco di un albero un piccolo	- Cap. 13.24
30	Neanche per sogno. Anderei loro	sul viso, gridando: «Signori assassini,	- Cap. 14.2
31	loro, e zitti!» A questa parlantina fatta	sul serio, quei poveri assassini, mi	- Cap. 14.2
32	burattino, perduto di d'animo, fu proprio	sul punto di gettarsi in terra e di	- Cap. 15.2
33	gli occhi chiusi e le mani incrociate	sul petto, la quale senza muovere	- Cap. 15.8
34	e un grosso falco venne a posarsi	sul davanzale della finestra. - Che	- Cap. 16.3
35	rizzandosi tutto impaurito a sedere	sul letto. - Siamo venuti a	- Cap. 17.43
36	chiamati <i>Picchi</i> , i quali, posatisi tutti	sul naso di Pinocchio, cominciarono	- Cap. 18.2
37	altri cento passi in avanti, e nulla: entrò	sul campo... andò proprio su quella	- Cap. 19.5
38	troppo ridere, gli si strappò una vena	sul petto: e quella volta morì	- Cap. 20.17
39	tratto, vedendosi passare una lucciola di	sul capo, la chiamò e le disse: -	- Cap. 21.4
40	in terra: e tenendogli un piede	sul collo, gli disse: - Oramai è	- Cap. 21.20
41	che prima di partire di qui, ti lasceremo	sul casotto una gallina bell'e pelata	- Cap. 22.21
42	nelle gambe, si trovò in pochi minuti	sul prato, dove sorgeva una volta la	- Cap. 23.4
43	Pianse tutta la notte, e la mattina dopo,	sul far del giorno, piangeva sempre,	- Cap. 23.5
44	cavalcatura. Volarono tutto il giorno.	Sul far della sera, il Colombo	- Cap. 23.29
45	con certi lampi, che pareva di giorno.	Sul far del mattino, gli riuscì di	- Cap. 24.4
46	dette subito una grande occhiata	sul mare; ma non vide nessun	- Cap. 27.2

47	loro, ridendo. - O si sarà buttato	sul	letto per fare un sonnellino -	- Cap. 27.5
48	il più grande di quei ragazzi, andandogli	sul	viso. Non venir qui a fare lo	- Cap. 27.20
49	Mentre il pescatore era proprio	sul	punto di buttar Pinocchio nella	- Cap. 29.2
50	era avvezzo a lasciarsi posar mosche	sul	naso, si rivoltò ringhioso al	- Cap. 29.7
51	Lumaca, che aveva un lumicino acceso	sul	capo, la quale disse: - Chi è	- Cap. 29.49
52	con quell'altro per aria. La mattina,	sul	far del giorno, finalmente la	- Cap. 29.71
53	e facevano a gara nel montare	sul	suo carro, per essere condotti	- Cap. 31.8
54	carro riprese la sua corsa: e la mattina,	sul	far dell'alba, arrivarono	- Cap. 31.51
55	di cacio parmigiano. - Lo dici proprio	sul	serio? - E perchè dovrei dirti	- Cap. 32.46
56	da doversi reggere il corpo: se non che,	sul	più bello del ridere, Lucignolo	- Cap. 32.78
57	i libri e le scuole: e dopo averli caricati	sul	suo carro, li conduceva nel	- Cap. 33.8
58	col manico della frusta una bacchettata	sul	naso. Il povero ciuchino,	- Cap. 33.53
59	Tutt'altro, caro padrone: io vi parlo	sul	serio. - Ma come mai tu, che	- Cap. 34.12
60	neppure a voi! Portato a vendere	sul	mercato degli asini, fui	- Cap. 34.18
61	e già la caprettina, spenzolandosi tutta	sul	mare, gli porgeva le sue	- Cap. 34.46
62	sapeste quante disgrazie mi son piovute	sul	fuoco perchè gli cocessi il	- Cap. 35.8
63	e il burattinaio mi voleva mettere	sul	petto, e così ritornai alla Casa	- Cap. 35.8
64	a ridere e gli si strappò una vena	sul	più bello, il Pesce-cane	- Cap. 35.30
65	per gettarsi a nuoto nel mare, quando,	sul	punto di affogare, quando	- Cap. 36.10
66	E padre e figliuolo erano oramai	sul	ciglione della strada due brutti	- Cap. 36.31
67	fatti cento passi, che videro seduti	sul	quale erano scritte queste	- Cap. 36.126
68	fuori un piccolo portamonete d'avorio,			

sull' 9

1	fuori dalla finestra, vennero posati	sull'	angolo della tavola in	- Cap. 7.27
2	grande. Poi si posero là, seduti	sull'	erba, aspettando che il	- Cap. 15.25
3	in aria e posalo delicatamente sdraiato	sull'	erba, a piè della Quercia. Il	- Cap. 16.7
4	sotto la Quercia grande, troverai disteso	sull'	erba un povero burattino	- Cap. 16.14
5	tornò, e la Fata, che stava aspettando	sull'	uscio di casa, prese in collo il	- Cap. 16.17
6	notte, quando mi avete lasciato solo	sull'	osteria, ho trovato gli assassini	- Cap. 18.12
7	un agnellino di latte. Arrivato che fu	sull'	aia dinanzi alla casa, lo	- Cap. 21.20
8	il povero Pinocchio rimase accovacciato	sull'	aia, più morto che vivo, a	- Cap. 21.24
9	in pace!... - All'arrivo delle faine	sull'	aia, eri sveglio o dormivi? -	- Cap. 22.37

sulla 46

1	di bottega per dare un'occhiata anche	sulla	strada, e nessuno. O dunque?...	- Cap. 1.12
2	di fargli i piedi, sentì arrivarsi un calcio	sulla	punta del naso. - Me lo	- Cap. 3.25
3	priva ne sia che messi un tegamino	sulla	brace accesa del caldano, ma	- Cap. 7.15
4	a un piccolo paesetto fabbricato	sulla	spiaggia del mare. - Che cosa	- Cap. 9.6
5	su e la commedia era già incominciata.	Sulla	scena si vedevano Arlecchino	- Cap. 10.4
6	un altro salto, dai posti distinti monta	sulla	testa del direttore d'orchestra,	- Cap. 10.12
7	andò a posargli un bellissimo bacio	sulla	punta del naso. - Dunque la	- Cap. 11.34
8	l'hai veduto? - L'ho veduto ieri	sulla	porta di casa sua. - E che	- Cap. 12.16
9	bianco, che se ne stava appollaiato	sulla	siepe della strada, fece il suo	- Cap. 12.32
10	la Volpe - un conto che puoi farlo	sulla	punta delle dita. Poni che	- Cap. 12.57
11	la notte. E poi se anche li trovassi qui	sulla	strada, mi darebbero forse	- Cap. 14.2
12	a Pinocchio, e, dopo averlo toccato	sulla	fronte, si accorse che era	- Cap. 17.2
13	mezzo alle frasche. Difatti vide apparire	sulla	strada, indovinate chi?... la	- Cap. 18.9
14	che un'ora fa abbiamo incontrato	sulla	strada un vecchio lupo, quasi	- Cap. 18.24
15	poi trova un Colombo, che lo porta	sulla	riva del mare, e lì si getta	- Cap. 23.1
16	alla casina della Fata. Arrivato	sulla	strada maestra, si voltò in giù	- Cap. 23.3
17	invece, una piccola pietra di marmo	sulla	quale si leggevano in carattere	- Cap. 23.4
18	vivo? - L'ho lasciato tre giorni fa	sulla	spiaggia del mare. - Che	- Cap. 23.17
19	io. - Come? - A cavallo	sulla	mia groppa. Sei peso di	- Cap. 23.25
20	senza stare a dir altro, Pinocchio saltò	sulla	groppa al Colombo e messa	- Cap. 23.27
21	in viaggio, per essere domattina all'alba	sulla	spiaggia del mare. Entrarono	- Cap. 23.32
22	e via! La mattina dopo arrivarono	sulla	spiaggia del mare. Il	- Cap. 23.37
23	tornava a galleggiare: e Pinocchio ritto	sulla	punta di un alto scoglio non	- Cap. 23.46
24	allora i pescatori, che erano raccolti	sulla	spiaggia: e brontolando	- Cap. 23.49
25	allora i pescatori, che erano raccolti	sulla	spiaggia, e brontolando	- Cap. 23.53
26	e impetuosa, che lo scaraventò di peso	sulla	rena del lido. Il colpo fu così	- Cap. 24.5

27	c'è sempre da sperare che rientrino	sulla	vera strada. Ecco perchè son	- Cap. 25.34
28	<i>dai Carabinieri.</i> Giunto che fu	sulla	spiaggia, Pinocchio dette	- Cap. 27.2
29	- fece il burattino, battendosi coll'indice	sulla	punta del naso, in segno di	- Cap. 27.24
30	e s'era adagio adagio arrampicato fin	sulla	spiaggia, gridò con una	- Cap. 27.37
31	perchè muoio!... Poi cadde disteso	sulla	rena del lido. Alla vista di	- Cap. 27.45
32	si vedeva lì a pochi passi. Appena fu	sulla	spiaggia, il burattino spiccò un	- Cap. 28.5
33	e due le mani, lo portò sano e salvo	sulla	rena asciutta del lido. Il	- Cap. 28.13
34	mostro marino. Invece di capelli aveva	sulla	testa un cespuglio foltissimo	- Cap. 28.20
35	grotta? - Ero sempre qui disteso	sulla	spiaggia più morto che vivo,	- Cap. 29.17
36	e domandò a un vecchietto che stava	sulla	porta a scaldarsi al sole: -	- Cap. 29.20
37	tutto infuriato, schizzò con un salto	sulla	groppe di quel povero	- Cap. 31.34
38	l'atto di volere uscire. Ma quando fu	sulla	porta, si ricordò che aveva gli	- Cap. 32.34
39	messe loro la cavezza e li condusse	sulla	piazza del mercato, con la	- Cap. 33.5
40	pagati i venti soldi, condusse il ciuchino	sulla	riva del mare; e messogli un	- Cap. 33.70
41	quasi più: ossia, si vedeva solamente	sulla	superficie del mare un	- Cap. 34.34
42	«Come?» e lui mi disse: «Montami	sulla	groppe» e così abbiamo volato	- Cap. 35.8
43	a camminare in punta di piedi	sulla	lingua; una lingua così larga	- Cap. 35.30
44	comodo di mettersi addirittura a sedere	sulla	groppe del Tonno. - Siamo	- Cap. 36.20
45	terra, gli posò un affettuosissimo bacio	sulla	bocca. A questo tratto di	- Cap. 36.25
46	nella stalla vide un bel ciuchino disteso	sulla	paglia, rifinito dalla fame e	- Cap. 36.86

sulle 21

1	a mangiare in capo! Pinocchio era	sulle	spine. Stava lì lì per fare	- Cap. 9.28
2	chiasso e le grida, e, postosi Pinocchio	sulle	spalle, se lo portarono in	- Cap. 10.15
3	poco tornarono in cucina, portando	sulle	braccia il povero Pinocchio, il	- Cap. 10.23
4	Can-barbone, che camminava ritto	sulle	gambe di dietro, tale e quale	- Cap. 16.12
5	neri come l'inchiostro, che portavano	sulle	spalle una piccola bara da	- Cap. 17.42
6	- E tiratasi di nuovo la piccola bara	sulle	spalle, uscirono di camera	- Cap. 17.49
7	di quei conigli neri, colla bara	sulle	spalle... e allora piglierò	- Cap. 17.57
8	per la via un muratore, che portava	sulle	spalle un corbello di calcina.	- Cap. 24.42
9	<i>e vuol diventare un bravo ragazzo.</i> In	sulle	prime la buona donnina	- Cap. 25.2
10	dentro, io mi adatterò a star seduto	sulle	stanghe del carro. E spiccato	- Cap. 31.14
11	E spiccato un salto, montò a cavalcioni	sulle	stanghe. - E tu, amor mio?...	- Cap. 31.15
12	Ohimè! Non mi riesce più di star ritto	sulle	gambe. - Non mi riesce più	- Cap. 32.81
13	di loro e li portava a vendere	sulle	fiere e su i mercati. E così in	- Cap. 33.8
14	ballare il valzer e la polca, stando ritto	sulle	gambe di dietro. Il povero	- Cap. 33.26
15	- Al passo! Allora il ciuchino si rizzò	sulle	quattro gambe e cominciò a	- Cap. 33.43
16	che tirasse la tramontana. Pinocchio,	sulle	prime, s'ingegnò di farsi un	- Cap. 34.49
17	Voi mi monterete a cavalluccio	sulle	spalle e io, che sono un	- Cap. 35.22
18	aver tanta forza da portarmi a nuoto	sulle	spalle? - Provatevi e vedrete!	- Cap. 35.23
19	suo babbo: - Montatemi a cavalluccio	sulle	spalle e abbracciatemi forte	- Cap. 35.38
20	Geppetto si fu accomodato per bene	sulle	spalle del figliuolo, Pinocchio,	- Cap. 35.39
21	babbo, il quale gli stava a cavalluccio	sulle	spalle e aveva le gambe	- Cap. 36.2

suo 84

1	maestro Ciliegia, per via della punta del	suo	naso, che era sempre lustra e	- Cap. 1.6
2	occhi, si trovò seduto per terra. Il	suo	viso pareva trasfigurato, e	- Cap. 1.26
3	<i>Ciliegia regala il pezzo di legno al</i>	suo	<i>amico Geppetto, il quale lo</i>	- Cap. 2.1
4	vita. Intanto Geppetto prese con sè il	suo	bravo pezzo di legno, e	- Cap. 2.50
5	e si pose a intagliare e a fabbricare il	suo	burattino. - Che nome gli	- Cap. 3.3
6	Quando ebbe trovato il nome al	suo	burattino, allora cominciò a	- Cap. 3.5
7	sul muro. Immaginatevi come restò. Il	suo	naso, che era già lungo, gli	- Cap. 5.4
8	il cappello. Pinocchio si levò subito il	suo	cappelluccio; ma mentre faceva	- Cap. 6.13
9	bruciati: per cui appena senti la voce di	suo	padre, schizzò giù dallo sgabello	- Cap. 7.2
10	e voleva fare: ma poi quando vide il	suo	Pinocchio sdraiato in terra e	- Cap. 7.13
11	cuore grosso dalla passione di vedere il	suo	povero Pinocchio in quello	- Cap. 8.10
12	avete fatto per me, - disse Pinocchio al	suo	babbo, - voglio subito andare a	- Cap. 8.16
13	e non potendo frenare l'impeto del	suo	buon cuore, saltò al collo di	- Cap. 8.38
14	che fu di nevicare, Pinocchio col	suo	bravo Abbecedario nuovo sotto	- Cap. 9.2
15	scuola: e strada facendo, fantasticava nel	suo	cervellino mille ragionamenti e	- Cap. 9.2
16	compro nulla dai ragazzi, - gli rispose il	suo	piccolo interlocutore, che aveva	- Cap. 9.30

17	<i>il quale poi difende dalla morte il</i>	suo amico Arlecchino. Il	- Cap. 11.1
18	Mangiafoco (che questo era il	suo nome) pareva un uomo	- Cap. 11.2
19	a conoscere agli altri la sensibilità del	suo cuore. Dopo avere starnutito,	- Cap. 11.5
20	il povero Arlecchino! Fu tanto il	suo spavento, che le gambe gli si	- Cap. 11.17
21	Pinocchio, rizzandosi e gettando via il	suo berretto di midolla di pane -	- Cap. 11.30
22	<i>d'oro a Pinocchio, perchè le porti al</i>	suo babbo Geppetto: e Pinocchio,	- Cap. 12.1
23	sulla siepe della strada, fece il	suo solito verso e disse: -	- Cap. 12.32
24	e dimenticandosi lì sul tamburo, del	suo babbo, della casacca nuova,	- Cap. 12.63
25	Gatto ha ricevuto un'imbasciata, che il	suo gattino maggiore, malato di	- Cap. 13.16
26	finita... Ma Pinocchio non potè finire il	suo ragionamento, perchè in quel	- Cap. 14.3
27	nessuno, allora gli tornò in mente il	suo povero babbo... e balbettò	- Cap. 15.30
28	che farà morire di crepacuore il	suo povero babbo!... A questo	- Cap. 16.30
29	in tasca. Appena detta la bugia, il	suo naso, che era già lungo, gli	- Cap. 17.62
30	tutto confuso e impensierito di quel	suo naso che cresceva a occhiate.	- Cap. 17.70
31	fuggire di camera; ma non gli riuscì. Il	suo naso era cresciuto tanto, che	- Cap. 17.74
32	una buona mezz'ora, a motivo di quel	suo naso che non passava più dalla	- Cap. 18.2
33	Tormentato dalla passione di rivedere il	suo babbo e la sua sorellina dai	- Cap. 20.3
34	guardia di notte, tu prenderai subito il	suo posto. Tu mi farai da cane di	- Cap. 21.21
35	<i>getta nell'acqua per andare in aiuto del</i>	suo babbo Geppetto. Appena	- Cap. 23.1
36	STATA ABBANDONATA DAL	SUO / FRATELLINO PINOCCHIO.	- Cap. 23.4
37	scoglio non finiva più dal chiamare il	suo babbo per nome e dal fargli	- Cap. 23.46
38	di arrivare in tempo a dare aiuto al	suo povero babbo, nuotò tutta	- Cap. 24.2
39	il sole apparve fuori in tutto il	suo splendore e il mare diventò	- Cap. 24.8
40	l'elemosina si vergognava: perchè il	suo babbo gli aveva predicato	- Cap. 24.35
41	Pinocchio non mangiò, ma diluviò. Il	suo stomaco pareva un quartiere	- Cap. 24.64
42	vivo, nondimeno corse a inzuppare il	suo fazzoletto nell'acqua del mare	- Cap. 27.47
43	mare e si pose a bagnare la tempia del	suo povero compagno di scuola. E	- Cap. 27.47
44	un poco: ma poi, ricordandosi che il	suo babbo gli aveva detto tante	- Cap. 28.13
45	di erba verde; verde era la pelle del	suo corpo, verdi gli occhi, verde la	- Cap. 28.20
46	- E chi glielo tirò? - Un	suo compagno di scuola: un certo	- Cap. 29.28
47	di studiare, ubbidiente, affezionato al	suo babbo e alla sua famiglia...	- Cap. 29.35
48	ebbe pronunziate queste parole, il	suo naso raccorcì e tornò della	- Cap. 29.38
49	senti consolarsi tutto. Ma quale fu il	suo disinganno quando,	- Cap. 29.83
50	<i>un ragazzo, parte di nascosto col</i>	suo amico Lucignolo per il «Paese	- Cap. 30.1
51	soprannome di <i>Lucignolo</i> , per via del	suo personalino asciutto, secco e	- Cap. 30.14
52	e facevano a gara nel montare sul	suo carro, per essere condotti da	- Cap. 31.8
53	della cavalcatura e andò a prendere il	suo ciuchino per il muso. E	- Cap. 31.43
54	come restò, quando s'accorse che il	suo ciuchino piangeva... e piangeva	- Cap. 31.44
55	quando, entrando nella stanza, vide il	suo amico Lucignolo con un gran	- Cap. 32.40
56	una vocina melliflua e flautata, disse al	suo compagno: - Levami una	- Cap. 32.54
57	ed entrato che fu nella stanza, disse col	suo solito risolino a Pinocchio e a	- Cap. 33.2
58	e le scuole: e dopo averli caricati sul	suo carro, li conduceva nel «Paese	- Cap. 33.8
59	Venne finalmente il giorno, in cui il	suo padrone potè annunziare uno	- Cap. 33.28
60	seguendo il sistema di Galles, trovai nel	suo cranio una piccola cartagine	- Cap. 33.38
61	tutta la vita. Allora il direttore disse al	suo garzone di stalla: - Che vuoi	- Cap. 33.63
62	fuori della testa. Riavutosi un poco dal	suo primo stupore, disse piangendo	- Cap. 34.6
63	domandò il burattino. - Figurati che il	suo corpo è più lungo di un	- Cap. 34.65
64	appena che ebbe detto addio al	suo buon amico Tonno, si mosse	- Cap. 35.2
65	e andando avanti per far lume, disse al	suo babbo: - Venite dietro a me, e	- Cap. 35.25
66	scappare - bisbigliò allora voltandosi al	suo babbo. - Il Pesce-cane dorme	- Cap. 35.29
67	paura. Ciò detto, Pinocchio prese il	suo babbo per la mano: e	- Cap. 35.37
68	fare il gran salto, il burattino disse al	suo babbo: - Montatemi a	- Cap. 35.37
69	figliuolo, Pinocchio, sicurissimo del fatto	suo , si gettò nell'acqua e cominciò	- Cap. 35.39
70	un olio: la luna splendeva in tutto il	suo chiarore e il Pesce-cane	- Cap. 35.39
71	raggiungere la spiaggia, si accorse che il	suo babbo, il quale gli stava a	- Cap. 36.2
72	a scoraggiarsi: le forze gli scemavano, il	suo respiro diventava grosso e	- Cap. 36.7
73	saltò a terra il primo, per aiutare il	suo babbo a fare altrettanto: poi si	- Cap. 36.23
74	giorno. Allora Pinocchio, offrendo il	suo braccio a Geppetto, che aveva	- Cap. 36.27
75	che dice: «Chi ruba il mantello al	suo prossimo, per il solito muore	- Cap. 36.44
76	quelle parole, non rispose: ma prese il	suo bicchiere di latte quasi caldo,	- Cap. 36.99
77	tanto bene alla salute cagionosa del	suo babbo. Nè si contentò di	- Cap. 36.100

78	carrettino per condurre a spasso il	suoi	babbo alle belle giornate, e	- Cap. 36.100
79	a mantenere quasi agiatamente il	suoi	genitore sempre malaticcio,	- Cap. 36.102
80	vestitino nuovo. Una mattina disse a	suoi	padre: - Vado qui al	- Cap. 36.103
81	giorni ti aspetto. La Lumaca, contro il	suoi	costume, cominciò a correre	- Cap. 36.117
82	Quando Pinocchio tornò a casa, il	suoi	babbo gli domandò: - E il	- Cap. 36.118
83	Fata dai capelli turchini restituisce al	suoi	caro Pinocchio i quaranta	- Cap. 36.126
84	i quaranta soldi e lo ringrazia tanto del	suoi	buon cuore». Aperto il	- Cap. 36.126

suoi 33

1	Geppetto, per non guastare i fatti	suoi	, finse di non avvedersene, e	- Cap. 3.17
2	a salti come una lepre, e battendo i	suoi	piedi di legno sul lastrico della	- Cap. 3.30
3	a dormire e a russare, come se i	suoi	piedi fossero quelli d'un altro.	- Cap. 6.16
4	sua bocca era larga come un forno, i	suoi	occhi parevano due lanterne	- Cap. 10.16
5	per la cena sua e per quella dei	suoi	compagni, e dopo partì. Ma	- Cap. 13.22
6	passi e il respiro grosso e affannoso de'	suoi	persecutori. Lo stesso silenzio.	- Cap. 15.7
7	piccola buca, dove aveva sotterrato i	suoi	zecchini, e nulla. Allora	- Cap. 19.5
8	sua barba bianca e specialmente per i	suoi	occhiali d'oro, senza vetri, che	- Cap. 19.19
9	riportato una gran vittoria contro i	suoi	nemici, ordinò grandi feste	- Cap. 19.26
10	ne andasse una buona volta per i fatti	suoi	e lasciasse libero il passo della	- Cap. 20.7
11	di lontano, si vedeva il rosseggiare de'	suoi	occhi di fuoco e la colonna di	- Cap. 20.8
12	lacrime: e le sue grida e i	suoi	lamenti erano così strazianti e	- Cap. 23.5
13	l'atto di volersi strappare i capelli: ma i	suoi	capelli, essendo di legno, non	- Cap. 23.8
14	un olio. Allora il burattino distese i	suoi	panni al sole per rasciugarli e	- Cap. 24.9
15	se ne andava tranquillamente per i fatti	suoi	, con tutta la testa fuori	- Cap. 24.11
16	<i>Pinocchio va co'</i>	suoi	<i>compagni di scuola in riva al</i>	- Cap. 26.1
17	piedi! - disse un altro che, per i	suoi	scherzi sguaiati, s'era beccata	- Cap. 26.9
18	tanto, voltandosi indietro, canzonava i	suoi	compagni rimasti a una bella	- Cap. 26.34
19	<i>Gran combattimento fra Pinocchio e i</i>	suoi	<i>compagni: uno de' quali</i>	- Cap. 27.1
20	risatacce grulle, Pinocchio capì che i	suoi	compagni gli avevano fatto una	- Cap. 27.6
21	si difendeva come un eroe. Con quei	suoi	piedi di legno durissimo	- Cap. 27.34
22	lavorava così bene, da tener sempre i	suoi	nemici a rispettosa distanza.	- Cap. 27.34
23	nemici a rispettosa distanza. Dove i	suoi	piedi potevano arrivare e	- Cap. 27.34
24	che brutto sogno! Era fuori di sè. I	suoi	occhi vedevano tutto doppio:	- Cap. 27.72
25	cavato fuori, sgranò dalla meraviglia i	suoi	occhioni verdi, gridando quasi	- Cap. 28.35
26	di essere il più bravo della scuola; e i	suoi	portamenti, in generale, furono	- Cap. 29.87
27	non potrà mai figurarsela. Tutti i	suoi	amici e compagni di scuola	- Cap. 29.91
28	In poco più d'un'ora, tutti i	suoi	amici furono invitati. Alcuni	- Cap. 30.13
29	Ora bisogna sapere che Pinocchio, fra i	suoi	amici e compagni di scuola,	- Cap. 30.14
30	restò, quando si poté accorgere che i	suoi	orecchi, durante la notte,	- Cap. 32.6
31	ma quanto più si disperava, e più i	suoi	orecchi crescevano, crescevano,	- Cap. 32.9
32	vi prego, quanta selvaggina trasudi da'	suoi	occhi, conciossiachè essendo	- Cap. 33.38
33	lontano. E nel camminare sentì che i	suoi	piedi sguazzavano in una	- Cap. 35.3

suoi 2

1	pugno nel capo. Ma fu, come si	suoi	dire, botta e risposta; perchè	- Cap. 27.33
2	Pinocchio, svegliandosi, ebbe, come si	suoi	dire, una gran brutta sorpresa	- Cap. 31.60

suoi 1

1	e troverai l'arboscello già spuntato dal	suoi	e coi rami tutti carichi di	- Cap. 18.52
---	--	-------------	-----------------------------	--------------

suoi 1

1	come il battaglio d'una campana che	suoi	a festa. E quel dondolio gli	- Cap. 15.29
---	-------------------------------------	-------------	------------------------------	--------------

suoi 2

1	al campanello d'una casa, e cominciò a	suoi	a distesa, dicendo dentro di	- Cap. 6.5
2	rompicolli che si divertono di notte a	suoi	i campanelli delle case, per	- Cap. 6.10

suoi 1

1	ma nel gridare così, gli zecchini gli	suoi	in bocca. - Ah!	- Cap. 14.15
---	---------------------------------------	-------------	-----------------	--------------

	suonata 2		
1	veniva a dirgli che la mezzanotte era	suonata . - E i miei compagni	- Cap. 13.12
2	alle dieci, vegliò fino alla mezzanotte	suonata : e invece di far otto	- Cap. 36.121
	suonavano 1		
1	tremito così forte, che nel tremare, gli	suonavano le giunture delle sue	- Cap. 15.18
	suoni 1		
1	Si fermò e stette in ascolto. Quei	suoni venivano di fondo a una	- Cap. 9.6
	suono 4		
1	Più correva e più sentiva distinto il	suono dei pifferi e dei tonfi della	- Cap. 9.10
2	in regalo da Mangiafoco. Al simpatico	suono di quelle monete, la Volpe,	- Cap. 12.25
3	A questo punto si sentì nella camera un	suono soffocato di pianti e di	- Cap. 16.31
4	lontananza un lumicino... e sentirono un	suono di bubboli e uno squillo di	- Cap. 30.87
	suonò 2		
1	più nulla da dire, allungò la mano e	suonò il campanello. A quella	- Cap. 19.21
2	la finestra si richiuse. Di lì a poco	suonò la mezzanotte: poi il tocco,	- Cap. 29.66
	superbia 1		
1	fame, mangia due belle fette della tua	superbia e bada di non prendere	- Cap. 24.41
	superficie 1		
1	più: ossia, si vedeva solamente sulla	superficie del mare un puntolino	- Cap. 34.34
	supplichevole 1		
1	barba, cominciò a dire con voce	supplichevole : - Pietà, signor	- Cap. 11.18
	supplizio 2		
1	faresti la carità di liberarmi da questo	supplizio ?... - Povero figliuolo! -	- Cap. 21.5
2	bella, se vi riesce di liberarmi da questo	supplizio . - Ragazzo mio, costi ci	- Cap. 29.73
	sur 2		
1	- gridò il contadino, battendogli	sur una spalla. - Cotesti sentimenti	- Cap. 22.39
2	a una seggiola, col capo girato	sur una parte, con le braccia	- Cap. 36.135
	sussurrandogli 1		
1	anche lui, si avvicinò al Gatto,	sussurrandogli negli orecchi: - Se	- Cap. 18.26
	svariati 1		
1	In mezzo ai continui spassi e agli	svariati divertimenti, le ore, i	- Cap. 31.54
	sveglia 1		
1	<i>pie di sul caldano, e la mattina dopo si</i>	sveglia coi piedi tutti bruciati. Per	- Cap. 6.1
	svegliai 1		
1	ripartiremo.» E io, quando mi	svegliai , loro non c'erano più,	- Cap. 17.59
	svegliandomi 1		
1	scappai di casa... e un bel giorno,	svegliandomi , mi trovai cambiato in	- Cap. 34.18
	svegliandosi 4		
1	scuola, quando una mattina Pinocchio,	svegliandosi , ebbe, come si suol	- Cap. 31.60
2	lettori: la sorpresa fu che Pinocchio,	svegliandosi , gli venne fatto	- Cap. 32.3
3	salame! Pazienza!... La mattina dopo,	svegliandosi , cercò subito nella	- Cap. 33.23
4	voi quale fu la sua meraviglia quando,	svegliandosi , si accorse che non	- Cap. 36.125

svegliare 2

- 1 ti venga mai l'estro di abbaiare e di **svegliare** il contadino. - E - *Cap. 22.19*
2 «Se prometti di non abbaiare e di non **svegliare** il padrone, noi ti - *Cap. 22.38*

svegliata 2

- 1 - La Fata dorme e non vuol essere **svegliata** : ma tu chi sei? - Sono io - *Cap. 29.52*
2 - La Fata dorme e non vuol essere **svegliata** . - Ma che cosa volete - *Cap. 29.76*

svegliati 1

- 1 però che a mezzanotte vogliamo essere **svegliati** per continuare il nostro - *Cap. 13.9*

svegliato 4

- 1 monete e metterselo in tasca, si trovò **svegliato** all'improvviso da tre - *Cap. 13.11*
2 quando verso la mezzanotte fu **svegliato** da un bisbiglio e da un - *Cap. 22.2*
3 Pinocchio - ma le faine mi hanno **svegliato** coi loro chiacchiericci, e - *Cap. 22.38*
4 sonno così profondo, che non l'avrebbe **svegliato** nemmeno una cannonata. - *Cap. 35.39*

svoglio 1

- 1 - All'arrivo delle faine sull'aia, eri **svoglio** o dormivi? - continuerò a - *Cap. 22.37*

svogliò 2

- 1 altro. Finalmente sul far del giorno si **svogliò** , perchè qualcuno aveva - *Cap. 6.16*
2 punto il sogno finì, e Pinocchio si **svogliò** con tanto d'occhi spalancati. - *Cap. 36.124*

svelta 2

- 1 ha capricci nè ghiottonerie! Fatto alla **svelta** un piccolo spuntino, si - *Cap. 23.37*
2 *ragazzo.* Mentre Pinocchio nuotava alla **svelta** per raggiungere la spiaggia, si - *Cap. 36.2*

svelti 1

- 1 i piedi erano bell'e fatti; due piedini **svelti** , asciutti e nervosi, come se - *Cap. 8.11*

svelto 3

- 1 e cominciò a camminare di un passo **svelto** ; tanto svelto, che pareva - *Cap. 24.29*
2 a camminare di un passo svelto; tanto **svelto** , che pareva quasi che - *Cap. 24.29*
3 ma il burattino, che era d'occhio **svelto** e ammalizzato, faceva - *Cap. 27.35*

svenirsi 1

- 1 campi, il burattino principiava quasi a **svenirsi** ; quando a un tratto, - *Cap. 21.4*

sventura 2

- 1 fra di loro, da buoni compagni di **sventura** . La Volpe, che era - *Cap. 12.11*
2 - Sarà qualche nostro compagno di **sventura** , che aspetterà come noi il - *Cap. 34.68*

svenuto 2

- 1 sulla strada un vecchio lupo, quasi **svenuto** dalla fame, che ci ha - *Cap. 18.24*
2 di stomaco, fatto sta che cadde **svenuto** . Quando si riebbe, si - *Cap. 29.84*

svogliati 2

- 1 della sapienza, che tutti quei ragazzi **svogliati** che, pigliando a noia i - *Cap. 32.26*
2 promesse e con moine tutti i ragazzi **svogliati** , che avevano a noia i libri - *Cap. 33.8*

svogliato 5

- 1 subito. - È un monellaccio, uno **svogliato** , un vagabondo... - *Cap. 16.28*
2 troppo mi sta bene! Ho voluto fare lo **svogliato** , il vagabondo... ho voluto - *Cap. 21.25*
3 - Ho capito - disse subito quello **svogliato** di Pinocchio - questo - *Cap. 24.31*
4 un ragazzaccio, un disubbidiente e uno **svogliato** , che invece di andare a - *Cap. 29.37*
5 da notte. Lucignolo era il ragazzo più **svogliato** e più birichino di tutta la - *Cap. 30.15*

t' 4

1	gli disse: - Dunque la mia medicina	t' ha fatto bene davvero? - Altro	- Cap. 17.52
2	- No... - E allora chi	t' ha insegnato a portar via la roba	- Cap. 21.10
3	io voglio andare a scuola. - Che	t' importa della scuola? Alla scuola	- Cap. 26.23
4	tu non volevi partire! E pensare che	t' eri messo in capo di tornartene a	- Cap. 31.56

tac 3

1	e quando l'acqua principiò a fumare,	tac! ... spezzò il guscio dell'uovo, e	- Cap. 5.12
2	il cuore gli batteva forte e gli faceva tic,	tac , tic, tac, come un orologio da	- Cap. 19.3
3	forte e gli faceva tic, tac, tic,	tac , come un orologio da sala,	- Cap. 19.3

tacchino 1

1	a posarsi a terra. Era più grosso di un	tacchino . - Conoscerai dunque	- Cap. 23.14
---	---	---------------------------------------	--------------

tafanavano 1

1	pazienza, si rivolse a quelli che più lo	tafanavano e si pigliavano gioco di	- Cap. 26.4
---	--	--	-------------

tagliarsi 1

1	in una fame da lupi, una fame da	tagliarsi col coltello. Il povero	- Cap. 5.3
---	----------------------------------	--	------------

taglienti 1

1	sentì stringersi le gambe da due ferri	taglienti , che gli fecero vedere	- Cap. 20.19
---	--	--	--------------

tagliola 1

1	in un campo, che rimasi preso alla	tagliola e il contadino di santa	- Cap. 35.8
---	------------------------------------	---	-------------

tagliuola 5

1	<i>orribile, e poi rimane preso alla</i>	tagliuola . Figuratevi l'allegrezza di	- Cap. 20.1
2	burattino era rimasto preso a una	tagliuola appostata là da alcuni	- Cap. 20.20
3	fece notte. Un po' per lo spasimo della	tagliuola , che gli segava gli stinchi,	- Cap. 21.4
4	fosse rimasta presa al trabocchetto della	tagliuola . E la sua meraviglia fu	- Cap. 21.14
5	ricordartene per un pezzo. E aperta la	tagliuola , afferrò il burattino per la	- Cap. 21.19

tal 5

1	incredibile, il serpente fu preso da una	tal convulsione di risa, che ridi,	- Cap. 20.17
2	Pinocchio sollevarono lungo la strada un	tal polverone, che dopo pochi	- Cap. 27.77
3	quando ha fatto l'ovo: insomma un	tal pandemonio, un tal passeraio,	- Cap. 31.52
4	l'ovo: insomma un tal pandemonio, un	tal passeraio, un tal baccano	- Cap. 31.52
5	un tal pandemonio, un tal passeraio, un	tal baccano indiatolato, da doversi	- Cap. 31.52

tale 4

1	siepi di pruni e fossi pieni d'acqua,	tale e quale come avrebbe potuto	- Cap. 4.2
2	camminava ritto sulle gambe di dietro,	tale e quale come se fosse un	- Cap. 16.12
3	ne sono sicura. A questa risposta fu	tale e tanta la contentezza di	- Cap. 25.30
4	asciutto, secco e allampanato,	tale e quale come il lucignolo	- Cap. 30.14

tali 2

1	e fu preso da tanta paura e da	tali giracapi che, per evitare il	- Cap. 23.28
2	voce. E per questo eccomi qui. A	tali parole, i due ciuchini rimasero	- Cap. 33.4

talmente 1

1	Tonno, che non c'era avvezzo, si senti	talmente commosso, che	- Cap. 36.25
---	--	-------------------------------	--------------

tamburo 8

1	di sè Pinocchio: e dimenticandosi lì sul	tamburo , del suo babbo, della	- Cap. 12.63
2	<i>un altro, per far con la sua pelle un</i>	tamburo . Vedendo che la porta	- Cap. 33.1
3	dura, e con la sua pelle voglio fare un	tamburo per la banda musicale del	- Cap. 33.68
4	sentì che era destinato a diventare un	tamburo ! Fatto sta che il	- Cap. 33.69
5	e facciamo con la sua pelle questo bel	tamburo . E cominciò a tirare la	- Cap. 34.3

6 comprato per fare con la mia pelle un **tamburo** !... un tamburo!... - Pur - *Cap. 34.20*
 7 fare con la mia pelle un tamburo!... un **tamburo** !... - Pur troppo! E ora - *Cap. 34.20*
 8 avete bisogno di una pelle per fare un **tamburo** , ricordatevi di me. E poi - *Cap. 34.31*

tant' 4

1 lanterne verdi: ma poi li richiuse subito, **tant'** è vero che Pinocchio non si - *Cap. 12.25*
 2 in piedi. Aveva bevuto, senza volerlo, **tant'** acqua salata, che era gonfiato - *Cap. 28.14*
 3 scodinzolavano e si dibattevano come **tant'** anime disperate. E nel tempo - *Cap. 28.19*
 4 strada, non si sentiva punto tranquillo; **tant'** è vero che faceva un passo - *Cap. 29.45*

tanta //

1 e si trattavano d'ogni vituperato con **tanta** verità, come se fossero - *Cap. 10.5*
 2 paradisa; e poi non volle altro. Aveva **tanta** nausea per il cibo, diceva lei, - *Cap. 13.6*
 3 Sono partiti due ore fa. - Perchè mai **tanta** fretta? - Perchè il Gatto ha - *Cap. 13.15*
 4 voltarsi in giù a guardare: e fu preso da **tanta** paura e da tali giracapi che, - *Cap. 23.28*
 5 gran paese disabitato, gli messe addosso **tanta** malinconia, che stava lì lì - *Cap. 24.11*
 6 sono sicura. A questa risposta fu tale e **tanta** la contentezza di Pinocchio, - *Cap. 25.30*
 7 alla Fata e cominciò a baciargliele con **tanta** foga, che pareva quasi fuori - *Cap. 25.30*
 8 addio e buon viaggio. - Dove corri con **tanta** furia? - A casa. La mia - *Cap. 30.42*
 9 un uovo di gallina: e lo inghiottì con **tanta** violenza e con tanta avidità, - *Cap. 34.47*
 10 e lo inghiottì con tanta violenza e con **tanta** avidità, che Pinocchio, - *Cap. 34.47*
 11 un metro, come sei tu, possa aver **tanta** forza da portarmi a nuoto - *Cap. 35.23*

tante 7

1 di legno che era stato cagione a lui di **tante** paure. Ma quando fu lì per - *Cap. 2.33*
 2 maschi e femmine, tremavano come **tante** foglie. - Perchè sei venuto a - *Cap. 10.17*
 3 E pensare che ho ricevuto da lei **tante** attenzioni e tante cure - *Cap. 20.3*
 4 che ho ricevuto da lei tante attenzioni e **tante** cure amorose... e pensare che - *Cap. 20.3*
 5 che il suo babbo gli aveva detto **tante** volte che a fare una buona - *Cap. 28.13*
 6 ammoniticciati gli uni sugli altri, come **tante** acciughe nella salamoia. - *Cap. 31.9*
 7 - Non ti fasciare il capo con **tante** melanconie. Pensa che - *Cap. 31.24*

tanti //

1 il guscio! Arrivedella, stia bene e **tanti** saluti a casa! Ciò detto - *Cap. 5.14*
 2 scappò fuori e disse: «Arrivedella... e **tanti** saluti a casa» e la fame - *Cap. 7.15*
 3 mai quel che ci può capitare. I casi son **tanti** !... - Voi direte bene, - *Cap. 7.20*
 4 - Chi lo sa! I casi son **tanti** !... - ripeté Geppetto, senza - *Cap. 7.26*
 5 capitare in questo mondo. I casi son **tanti** !!... - *Cap. 7.36*
 6 - Ma com'è mai possibile che diventino **tanti** ? - domandò Pinocchio, - *Cap. 12.54*
 7 trovi? Trovi un bell'albero carico di **tanti** zecchini d'oro, quanti chicchi - *Cap. 12.55*
 8 un ragazzino per bene, come ce n'è **tanti** ; se avessi avuto voglia di - *Cap. 21.25*
 9 - Addio, Alidoro, fai buon viaggio e **tanti** saluti a casa. - Addio - *Cap. 28.15*
 10 i giorni, le settimane, passavano come **tanti** baleni. - Oh! che bella vita! - *Cap. 31.54*
 11 finire prima o poi col trasformarsi in **tanti** piccoli somari. - Ma davvero - *Cap. 32.26*
 12 un ragazzino ammodo, come ce n'è **tanti** ! Ma se incontro Lucignolo, - *Cap. 32.33*
 13 e di non studiar mai, diventavano **tanti** ciuchini, allora tutto allegro e - *Cap. 33.8*
 14 bianche agli orecchi: la criniera divisa in **tanti** riccioli legati con fiocchettini - *Cap. 33.36*
 15 ragazzo, come in questo mondo ce n'è **tanti** : se non che, per la mia poca - *Cap. 34.18*
 16 Dei ciuchini ce n'è **tanti** in questo mondo! - Dimmi, - *Cap. 34.22*

tanto 82

1 raccomandandosi: - Non mi picchiar **tanto** forte! Figuratevi come rimase - *Cap. 1.10*
 2 qualcuno? Se c'è nascosto qualcuno, **tanto** peggio per lui. Ora - *Cap. 1.18*
 3 di farlo a pezzi!... Insomma, **tanto** dissero e tanto fecero, che il - *Cap. 3.42*
 4 a pezzi!... Insomma, tanto dissero e **tanto** fecero, che il carabiniere - *Cap. 3.42*
 5 figliuolo! E pensare che ho penato **tanto** a farlo un burattino per bene! - *Cap. 3.43*
 6 entrò dentro, e appena ebbe messo **tanto** di paletto, si gettò a sedere - *Cap. 4.3*
 7 perchè non impari almeno un mestiere, **tanto** da guadagnarti onestamente - *Cap. 4.19*
 8 lo colse per l'appunto nel capo, **tanto** che il povero Grillo ebbe - *Cap. 4.29*
 9 che Pinocchio ricevè in mezzo a **tanto** arruffio dagli attori e dalle - *Cap. 10.13*

10	come uno scarabocchio d'inchiostro, e	tanto	lunga che gli scendeva dal	- Cap. 10.16
11	Figuratevi il povero Arlecchino! Fu	tanto	il suo spavento, che le	- Cap. 11.17
12	- Guadagna molto? - Guadagna	tanto	, quanto ci vuole per non aver	- Cap. 12.8
13	Vai subito a portarglielo e salutalo	tanto	da parte mia. Pinocchio,	- Cap. 12.9
14	andare a casa tua? Allora vai pure, e	tanto	peggio per te. - Tanto	- Cap. 12.48
15	pure, e tanto peggio per te. -	Tanto	peggio per te! - ripeté il	- Cap. 12.49
16	un po' qui, - disse la Volpe, -	tanto	per mangiare un boccone e	- Cap. 13.3
17	Peccato! Quest'affronto mi avrebbe fatto	tanto	piacere! - disse Pinocchio,	- Cap. 13.19
18	via come il vento. Caso poi fossero	tanto	ineducati da non volere	- Cap. 14.2
19	per in qua e l'altro per in là,	tanto	da costringerlo a spalancare	- Cap. 14.19
20	candida come la neve. - Se io avessi	tanto	fiato da arrivare fino a quella	- Cap. 15.3
21	- E allora come mai ti sei fatto	tanto	pregare a beberla? - Egli è	- Cap. 17.54
22	- Oh! ma un'altra volta non mi farò	tanto	pregare! Mi rammenterò di	- Cap. 17.57
23	non gli riuscì. Il suo naso era cresciuto	tanto	, che non passava più dalla	- Cap. 17.74
24	Pinocchio, cominciarono a beccarglielo	tanto	e poi tanto, che in pochi	- Cap. 18.2
25	cominciarono a beccarglielo tanto e poi	tanto	, che in pochi minuti quel naso	- Cap. 18.2
26	a quel povero vecchio, che ha sofferto	tanto	per me! - Vai pure, ma bada	- Cap. 18.7
27	e di poveri vergognosi passavano di	tanto	in tanto alcune carrozze	- Cap. 18.43
28	poveri vergognosi passavano di tanto in	tanto	alcune carrozze signorili con	- Cap. 18.43
29	un ragazzo ammodo e ubbidiente...	Tanto	ormai ho bell'e visto che i	- Cap. 20.3
30	Ce lo troverò a casa della Fata? È	tanto	tempo, pover'uomo, che non	- Cap. 20.3
31	di tirarsi un pochino da una parte,	tanto	da lasciarmi passare? Fu lo	- Cap. 20.10
32	è il mio babbo che mi aspetta e che è	tanto	tempo che non lo vedo più!...	- Cap. 20.13
33	entrò in casa chiudendo la porta con	tanto	di catenaccio: e il povero	- Cap. 21.24
34	freddo, della fame e della paura. E di	tanto	in tanto, cacciandosi	- Cap. 21.24
35	della fame e della paura. E di tanto in	tanto	, cacciandosi rabbiosamente le	- Cap. 21.24
36	mattina. - Morto? Povera bestia! Era	tanto	buono!... Ma giudicandoti	- Cap. 22.11
37	di te, non sono morto io, che sono	tanto	cattivo, mentre tu eri tanto	- Cap. 23.7
38	io, che sono tanto cattivo, mentre tu eri	tanto	buona?... È il mio babbo,	- Cap. 23.7
39	l'aire e in pochi minuti arrivò col volo	tanto	in alto, che toccava quasi le	- Cap. 23.28
40	volentieri indietro, ma il mare era	tanto	grosso, che gl'impediva di	- Cap. 23.47
41	per sua buona fortuna, venne un'ondata	tanto	prepotente e impetuosa, che lo	- Cap. 24.5
42	disse: - Arrivedella, signor pesce: scusi	tanto	l'incomodo e mille grazie	- Cap. 24.28
43	a camminare di un passo svelto;	tanto	svelto, che pareva quasi che	- Cap. 24.29
44	e se non lavorano e patiscono fame,	tanto	peggio per loro. In quel	- Cap. 24.35
45	più piangere! Se sapeste!... Ho pianto	tanto	, ho patito tanto!... E nel dir	- Cap. 24.67
46	Se sapeste!... Ho pianto tanto, ho patito	tanto	!... E nel dir così, Pinocchio	- Cap. 24.67
47	bambina e ora mi ritrovi donna;	tanto	donna, che potrei quasi farti	- Cap. 25.5
48	vi chiamerò la mia mamma. Gli è	tanto	tempo che mi struggo di	- Cap. 25.6
49	alla fronte, come per dire: «C'è	tanto	giudizio qui dentro!» Ora	- Cap. 26.15
50	pareva che avesse le ali ai piedi. Di	tanto	in tanto, voltandosi indietro,	- Cap. 26.34
51	avesse le ali ai piedi. Di tanto in	tanto	, voltandosi indietro,	- Cap. 26.34
52	vederli ansanti, trafelati, polverosi e con	tanto	di lingua fuori, se la rideva	- Cap. 26.34
53	alla lezione? Non ti vergogni a studiar	tanto	, come fai? - E se io studio	- Cap. 27.10
54	fare lo smargiasso: non venir qui a far	tanto	il galletto!... perchè se tu	- Cap. 27.20
55	sono stato io, sai, che ti ho fatto	tanto	male! Credilo, non sono	- Cap. 27.48
56	allora fra sè - ci deve essere del fuoco.	Tanto	meglio! Anderò a	- Cap. 28.18
57	grotta un pescatore così brutto, ma	tanto	brutto, che pareva un mostro	- Cap. 28.20
58	morte (e che brutta morte!) fu preso da	tanto	tremite e da tanto spavento,	- Cap. 28.51
59	morte!) fu preso da tanto tremite e da	tanto	spavento, che non aveva più	- Cap. 28.51
60	un pesce, che egli avrebbe mangiato	tanto	volentieri, si provò a	- Cap. 29.12
61	per caso da darmi un po' di vestituccio,	tanto	perchè io possa ritornare a	- Cap. 29.42
62	la gioia di Pinocchio, a questa notizia	tanto	sospirata, non potrà mai	- Cap. 29.91
63	- Vedremo. Caso poi tu disubbedissi,	tanto	peggio per te. - Perchè? -	- Cap. 30.7
64	alla parola. - Dunque addio, e salutami	tanto	le scuole ginnasiali!... e	- Cap. 30.70
65	invece di ridere, si senti preso da	tanto	amore per quell'irrequieto	- Cap. 31.36
66	nascita, aveva gli orecchi piccini piccini:	tanto	piccini che, a occhio nudo,	- Cap. 32.6
67	come una mamma e che aveva fatto	tanto	per me!... e a quest'ora non	- Cap. 32.33
68	fisionomia tutta latte e miele, andava di	tanto	in tanto con un carro a girare	- Cap. 33.8
69	tutta latte e miele, andava di tanto in	tanto	con un carro a girare per il	- Cap. 33.8
70	a terra, e rimase inginocchiato fino a	tanto	che il direttore, schioccando	- Cap. 33.41

71	mi trovai cambiato in un somaro con	tanto	d'orecchi... e con tanto di	- Cap. 34.18
72	un somaro con tanto d'orecchi... e con	tanto	di coda!... Che vergogna fu	- Cap. 34.18
73	sta che in un batter d'occhio si era	tanto	allontanato, che non si	- Cap. 34.34
74	del mare un puntolino nero, che di	tanto	in tanto rizzava le gambe	- Cap. 34.34
75	mare un puntolino nero, che di tanto in	tanto	rizzava le gambe fuori	- Cap. 34.34
76	non senti nessun rumore: solamente di	tanto	in tanto sentiva battersi nel	- Cap. 34.48
77	nessun rumore: solamente di tanto in	tanto	sentiva battersi nel viso	- Cap. 34.48
78	li biascicando alcuni pesciolini vivi, ma	tanto	vivi, che alle volte, mentre li	- Cap. 35.4
79	colava giù per il viso. - Ti commovi	tanto	per un asino che non ti	- Cap. 36.94
80	così quel bicchiere di latte, che faceva	tanto	bene alla salute cagionosa	- Cap. 36.100
81	il sogno finì, e Pinocchio si svegliò con	tanto	d'occhi spalancati. Ora	- Cap. 36.124
82	Pinocchio i quaranta soldi e lo ringrazia	tanto	del suo buon cuore».	- Cap. 36.126

tapparono 1

1	a scanso di perditempi inutili, gli	tapparono	la bocca e lo	- Cap. 19.25
---	-------------------------------------	------------------	---------------	--------------

tarda 1

1	voglio andare avanti. - L'ora è	tarda	!... - Voglio andare avanti. -	- Cap. 13.32
---	---------------------------------	--------------	--------------------------------	--------------

tardi 16

1	sè. - Dovevo pensarci prima! Oramai è	tardi	! Poi prese il burattino sotto	- Cap. 3.26
2	vetturino quand'ha paura di aver fatto	tardi	. Non era ancora passato un	- Cap. 16.16
3	un altro giorno. - Un altro giorno sarà	tardi	!... - disse la Volpe. - Perché?	- Cap. 18.34
4	oggi ne porto le pene. Oggi (ma troppo	tardi	!) mi son dovuto persuadere	- Cap. 19.14
5	sul collo, gli disse: - Oramai è	tardi	e voglio andare a letto. I	- Cap. 21.21
6	rinascere un'altra volta!... Ma oramai è	tardi	, e ci vuol pazienza! Fatto	- Cap. 21.25
7	per andare a scuola mi pare un po'	tardi	... - Nossignore. Tieni a	- Cap. 25.43
8	per istruirsi e per imparare non è mai	tardi	. - Ma io non voglio fare nè	- Cap. 25.44
9	Tentò subito di fuggire, ma oramai era	tardi	, perchè con sua grandissima	- Cap. 28.19
10	dietro. Se arrivavo un minuto più	tardi	!... - Non me lo dire! - urlò	- Cap. 29.17
11	lo dire! Se tu arrivavi un minuto più	tardi	, a quest'ora io ero bell'e	- Cap. 29.18
12	promettere: ma il più delle volte, fanno	tardi	a mantenere. - Ma io non	- Cap. 30.5
13	altri due minuti. - Faccio troppo	tardi	. - Due minuti soli. - E	- Cap. 30.45
14	- E la Fata?... - Oramai ho fatto	tardi	!... e tornare a casa un'ora	- Cap. 30.84
15	ma allora sarà	tardi	!... A queste parole bisbigliate	- Cap. 31.42
16	a uscire dell'acqua!... Ma oramai era	tardi	! Il mostro lo aveva raggiunto:	- Cap. 34.47

tasca 10

1	morirsi dalla gran fame, tirò fuori di	tasca	tre pere, e porgendogliele,	- Cap. 7.17
2	che era povero e non aveva in	tasca	nemmeno un centesimo, gli	- Cap. 8.19
3	e coi primi quattrini che mi verranno in	tasca	, voglio subito fare al mio	- Cap. 9.4
4	vuole per non aver mai un centesimo in	tasca	. Si figuri che per comprarmi	- Cap. 12.8
5	per cinque e la mattina dopo ti trovi in	tasca	duemila cinquecento zecchini	- Cap. 12.57
6	quelle belle monete e metterselo in	tasca	, si trovò svegliato	- Cap. 13.11
7	un povero burattino, e che non aveva in	tasca	nemmeno un centesimo falso.	- Cap. 14.8
8	una bugia, perchè invece le aveva in	tasca	. Appena detta la bugia, il	- Cap. 17.61
9	monete d'oro? - Le ho sempre in	tasca	, meno una che la spesi	- Cap. 18.31
10	buona creanza, tirò fuori una mano di	tasca	e si dette una lunghissima	- Cap. 19.5

tasche 3

1	coi bottoni di brillanti e con due grandi	tasche	per tenervi gli ossi, che gli	- Cap. 16.13
2	duemila e stasera ritorni qui colle	tasche	piene. Vuoi venire con noi?	- Cap. 18.38
3	naturalmente di mettere le mani nelle	tasche	e tirò fuori un piccolo	- Cap. 36.126

tastato 2

1	il dito mignolo dei piedi: e quand'ebbe	tastato	ben bene, pronunziò	- Cap. 16.20
2	la zampa destra davanti: e, dopo aver	tastato	il polso a Pinocchio, gli	- Cap. 32.15

tastò 2

1	il Corvo, facendosi avanti per il primo,	tastò	il polso a Pinocchio: poi gli	- Cap. 16.20
---	--	--------------	-------------------------------	--------------

2	primo, tastò il polso a Pinocchio: poi gli	tastò il naso, poi il dito mignolo	- Cap. 16.20
tastoni 2			
1	parti. Ma si può dire che partisse a	tastoni , perchè fuori dell'osteria	- Cap. 13.23
2	a quel buio, e cominciò a camminare a	tastoni dentro il corpo del	- Cap. 35.2
tavola 8			
1	tutte le bucce sopra un angolo della	tavola . Quando Pinocchio in due	- Cap. 7.22
2	finestra, vennero posati sull'angolo della	tavola in compagnia delle bucce.	- Cap. 7.27
3	accorse di avere i piedi, saltò giù dalla	tavola dove stava disteso, e principiò	- Cap. 8.15
4	nell'osteria, si posero tutti e tre a	tavola : ma nessuno di loro aveva	- Cap. 13.4
5	fece sedere Pinocchio a una piccola	tavola apparecchiata, e gli pose	- Cap. 24.63
6	Pinocchio stese la gamba sotto la	tavola e gli consegnò una pedata	- Cap. 26.7
7	a indovinare in mille: trovò una piccola	tavola apparecchiata, con sopra una	- Cap. 35.4
8	bottiglia di cristallo verde, e seduto a	tavola un vecchietto tutto bianco,	- Cap. 35.4
tavolino 2			
1	servirmene per fare una gamba di	tavolino . Detto fatto, prese subito	- Cap. 1.8
2	cattiva, un letto poco buono e un	tavolino tutto rovinato. Nella parete	- Cap. 3.2
tazze 1			
1	la Fata aveva fatto preparare duecento	tazze di caffè-e-latte e quattrocento	- Cap. 29.91
te 61			
1	e che tutti si piglieranno gioco di	te ? - Chetati, Grillaccio del	- Cap. 4.16
2	un pezzo di pane? - Vuoi che	te lo dica? - replicò Pinocchio, che	- Cap. 4.20
3	augurio!... se mi monta la bizza, guai a	te ! - Povero Pinocchio! Mi fai	- Cap. 4.24
4	mi hanno mangiato i piedi. - E chi	te li ha mangiati? - Il gatto, -	- Cap. 7.8
5	- se no quando vengo in casa, il gatto	te lo do io! - Non posso star ritto	- Cap. 7.10
6	«Ti sta bene; sei stato cattivo, e	te lo meriti» e io gli dissi: «Bada	- Cap. 7.15
7	pere erano per la mia colazione: ma io	te le do volentieri. Mangiale, e	- Cap. 7.18
8	non so leggere. - Bravo bue! Allora	te lo leggerò io. Sappi dunque che	- Cap. 9.15
9	daresti quattro soldi fino a domani? -	Te li darei volentieri, - gli rispose	- Cap. 9.21
10	- ma oggi per l'appunto non	te li posso dare. - Per quattro soldi,	- Cap. 9.21
11	segno che s'è mosso a compassione per	te , e oramai sei salvo. Perchè	- Cap. 11.4
12	impietosito e ci vuol pazienza. Invece di	te , metterò a bruciare sotto lo	- Cap. 11.13
13	c'è grazia che tenga. Se ho risparmiato	te , bisogna che faccia mettere sul	- Cap. 11.29
14	un Abbecedario per me. - Per	te ? - Davvero: perchè voglio	- Cap. 12.28
15	ai consigli dei cattivi compagni: se no,	te ne pentirai! Povero Merlo, non	- Cap. 12.33
16	tua? Allora vai pure, e tanto peggio per	te . - Tanto peggio per te! - ripetè	- Cap. 12.48
17	peggio per te. - Tanto peggio per	te ! - ripetè il Gatto. - Pensaci	- Cap. 12.49
18	a bocca aperta dallo stupore. -	Te lo spiego subito - disse la	- Cap. 12.55
19	getti sopra una presa di sale, e la sera	te ne vai tranquillamente a letto.	- Cap. 12.55
20	sdegnandosi e chiamandosi offesa. - Dio	te ne liberi! - Te ne liberi! -	- Cap. 12.59
21	offesa. - Dio te ne liberi! -	Te ne liberi! - ripetè il Gatto. -	- Cap. 12.60
22	- ripetè l'altro. - E dopo ammazzato	te , ammazzeremo anche tuo padre!	- Cap. 14.13
23	- Ah! furfante! Dunque i denari	te li sei nascosti sotto la lingua?	- Cap. 14.16
24	rispondi?... Lascia fare: chè questa volta	te la faremo aprir noi!... E cavato	- Cap. 15.19
25	no, no!... - Ragazzo mio,	te ne pentirai... - Non me	- Cap. 17.34
26	forse di me? - Sì, parlo di	te , povero Pinocchio, di te che sei	- Cap. 19.14
27	Sì, parlo di te, povero Pinocchio, di	te che sei così dolce di sale, da	- Cap. 19.14
28	Ma giudicandoti alla fisonomia, anche	te mi sembri un cane di garbo. -	- Cap. 22.11
29	le mangeremo noi, e una la daremo a	te , a condizione, s'intende bene,	- Cap. 22.19
30	perchè sei morta?... perchè, invece di	te , non sono morto io, che sono	- Cap. 23.7
31	in questo mondo? Ora che ho perduto	te e il mio babbo, chi mi darà da	- Cap. 23.7
32	mesi che gira per il mondo in cerca di	te : e non avendoti potuto mai	- Cap. 23.19
33	soldo solo - rispose il carbonaio - ma	te ne do quattro, a patto che tu	- Cap. 24.39
34	mai tirato il carretto!... - Meglio per	te ! - rispose il carbonaio. - Allora,	- Cap. 24.41
35	il muratore - e invece d'un soldo,	te ne darò cinque. - Ma la	- Cap. 24.44
36	l'hai promesso, non è vero? -	Te l'ho promesso, e ora dipende	- Cap. 25.51

37	- Te l'ho promesso, e ora dipende da	te .	- Cap. 25.51
38	paura di noi, noi non abbiamo paura di	te ! Ricordati che te sei solo e noi	- Cap. 27.20
39	non abbiamo paura di te! Ricordati che	te sei solo e noi siamo sette. -	- Cap. 27.20
40	scusa dell'offesa... o se no, guai a	te !... - Cucù! - fece il burattino,	- Cap. 27.23
41	- Cucù! - Ora il cucù	te lo darò io! - gridò il più ardito	- Cap. 27.31
42	e cammina spedito! se no, peggio per	te . Senza farselo ripetere, il	- Cap. 27.71
43	più noia e di non corrermi dietro? -	Te lo prometto! te lo prometto!	- Cap. 28.12
44	non corrermi dietro? - Te lo prometto!	te lo prometto! Spicciati per carità,	- Cap. 28.12
45	amicizia e di stima particolare, lascerò a	te la scelta del come vuoi essere	- Cap. 28.45
46	padella assieme a tutti gli altri pesci, e	te ne troverai contento. L'esser	- Cap. 28.47
47	perdono - gli disse la Fata - ma guai a	te se me ne fai un'altra delle tue!...	- Cap. 29.86
48	poi tu disubbedissi, tanto peggio per	te . - Perché? - Perché i ragazzi	- Cap. 30.7
49	un burattino e divento un ragazzo come	te , e come tutti gli altri. - Buon	- Cap. 30.25
50	Credilo a me che, se non vieni,	te ne pentirai. Dove vuoi trovare	- Cap. 30.36
51	mattina dopo si ricomincia daccapo. Che	te ne pare? - Uhm!... - fece	- Cap. 30.38
52	gonzo! Hai voluto fare a modo tuo, ma	te ne pentirai! Pinocchio, quasi	- Cap. 31.39
53	disgraziata!... Io lo so per prova!... e	te lo posso dire! Verrà un giorno	- Cap. 31.42
54	sai che cosa mi diceva, parlando di	te ? Mi diceva sempre: - Non	- Cap. 31.57
55	malato d'una malattia che mi fa paura!	Te ne intendi tu del polso? - Un	- Cap. 32.12
56	che l'aveva pur troppo capita. - Allora	te la spiegherò io - soggiunse la	- Cap. 32.22
57	di divertirti alle mie spalle! Guai a	te se mi scappa la pazienza!... -	- Cap. 34.15
58	inghiottito dal Pesce-cane insieme con	te . E tu che pesce sei? - Io	- Cap. 34.53
59	d'insegnarmi la strada per fuggire? - Io	te l'auguro di cuore, caro	- Cap. 34.70
60	che mi hai insegnato la strada, e dopo	te , sono fuggito anch'io. - Tonno	- Cap. 36.17
61	- Aspetta un po' - disse Giangio. - Fra	te e me ci possiamo accomodare.	- Cap. 36.76

teatrini 2

1	assorditi. Su tutte le piazze si vedevano	teatrini di tela, affollati di ragazzi	- Cap. 31.52
2	Lo cercò nelle strade, nelle piazze, nei	teatrini , in ogni luogo: ma non lo	- Cap. 32.35

teatrino 2

1	<i>l'Abbecedario per andare a vedere il</i>	teatrino dei burattini. Smesso che fu	- Cap. 9.1
2	<i>fine.</i> Quando Pinocchio entrò nel	teatrino delle marionette, accadde	- Cap. 10.2

teatro 6

1	rosse come il fuoco, c'è scritto: GRAN	TEATRO DEI BURATTINI... - È	- Cap. 9.15
2	venuto a mettere lo scompiglio nel mio	teatro ? - domandò il burattinaio a	- Cap. 10.18
3	LA STELLA DELLA DANZA/ IL	TEATRO SARÀ ILLUMINATO	- Cap. 33.28
4	prima che cominciasse lo spettacolo, il	teatro era pieno stipato. Non si	- Cap. 33.29
5	tutti i ragazzi che erano in	teatro . Allora il direttore, per	- Cap. 33.52
6	una sera, durante lo spettacolo, feci in	teatro una brutta cascata e rimasi	- Cap. 34.18

tegame 1

1	oppure preferisci di essere cotto nel	tegame colla salsa di pomodoro? -	- Cap. 28.45
---	---------------------------------------	--	--------------

tegamino 4

1	di tutte è di cuocerlo nel piatto o nel	tegamino : ho troppa voglia di	- Cap. 5.11
2	di mangiarmelo! Detto fatto, pose un	tegamino sopra un caldano pieno di	- Cap. 5.12
3	pieno di brace accesa: messe nel	tegamino , invece d'olio o di burro,	- Cap. 5.12
4	ammazzarlo, priva ne sia che messi un	tegamino sulla brace accesa del	- Cap. 7.15

tela 2

1	a un gran baraccone di legno e di	tela dipinta di mille colori. - Che	- Cap. 9.11
2	Su tutte le piazze si vedevano teatrini di	tela , affollati di ragazzi dalla	- Cap. 31.52

tempaccio 1

1	che era già notte buia; e perchè faceva	tempaccio e l'acqua veniva giù a	- Cap. 29.47
---	---	---	--------------

temperato 1

1	allo scrivere, si serviva di un fuscello	temperato a uso penna; e non	- Cap. 36.101
---	--	-------------------------------------	---------------

tempia 2

- 1 del mare e si pose a bagnare la **tempia** del suo povero compagno - Cap. 27.47
2 - Questo ragazzo è stato ferito in una **tempia** : chi è che l'ha ferito? - - Cap. 27.55

tempo 30

- 1 voce: - Questo legno è capitato a **tempo** : voglio servirmene per fare - Cap. 1.8
2 gli occhi e fece finta di dormire. E nel **tempo** che si fingeva addormentato, - Cap. 8.14
3 scuola: per andare a scuola c'è sempre **tempo** , - disse finalmente quel - Cap. 9.9
4 addosso, e senza dargli nemmeno il **tempo** di dire *ohi* se lo mangiò in - Cap. 12.34
5 per mettervi dentro la coda, quando il **tempo** cominciava a piovere. - Su - Cap. 16.13
6 che un buon medicamento preso a **tempo** può salvarli da una grave - Cap. 17.56
7 sicuro noi altri galantuomini? Nel **tempo** che parlavano così, - Cap. 18.20
8 alla Casina della Fata. A motivo del **tempo** piovigginoso, la strada era - Cap. 20.3
9 lo troverò a casa della Fata? È tanto **tempo** , pover'uomo, che non lo - Cap. 20.3
10 ingrato e più senza cuore di me?... Nel **tempo** che diceva così, si fermò - Cap. 20.4
11 mio babbo che mi aspetta e che è tanto **tempo** che non lo vedo più!... Si - Cap. 20.13
12 dalla gran contentezza: e senza mettere **tempo** in mezzo, fece l'atto di - Cap. 20.15
13 ricolmo di vecchie. Il burattino, in **tempo** di vita sua, non aveva mai - Cap. 23.34
14 animato dalla speranza di arrivare in **tempo** a dare aiuto al suo povero - Cap. 24.2
15 vi chiamerò la mia mamma. Gli è tanto **tempo** che mi struggo di avere una - Cap. 25.6
16 la punta del naso. Ma non fece a **tempo** : perchè Pinocchio stese la - Cap. 26.7
17 s'è visto s'è visto. - Quanto **tempo** ci vuole di qui alla spiaggia? - Cap. 26.30
18 e ammalizzato, faceva sempre civetta a **tempo** , sicchè i volumi, passandogli - Cap. 27.35
19 come tant'anime disperate. E nel **tempo** stesso vide uscire dalla - Cap. 28.20
20 e il carro cominciò a muoversi: ma nel **tempo** che i ciuchini galoppavano e - Cap. 31.38
21 - disse l'omino - non perdiamo il nostro **tempo** a veder piangere un ciuco. - Cap. 31.50
22 a casa dalla tua Fata, per perdere il **tempo** a studiare!... Se oggi ti sei - Cap. 31.56
23 tutti e due il berretto nello stesso **tempo** : accetti? - Accetto. - - Cap. 32.71
24 balocchi» perchè passassero tutto il loro **tempo** in giochi, in chiassate e in - Cap. 33.8
25 di domani sera: ma nell'apoteosi che il **tempo** piovoso minacciasse acqua, - Cap. 33.38
26 aspettando che il ciuchino avesse tutto il **tempo** di morire affogato, per poi - Cap. 33.71
27 chilometro, senza contare la coda. Nel **tempo** che facevano questa - Cap. 34.66
28 mio, - disse Pinocchio, - non c'è **tempo** da perdere. Bisogna pensar - Cap. 35.18
29 - Tonno mio, tu capiti proprio a **tempo** ! Ti prego per l'amore che - Cap. 36.18
30 Nè si contentò di questo: perchè a **tempo** avanzato, imparò a - Cap. 36.100

tenendo 2

- 1 - gli gridò il pescatore minacciandolo e **tenendo** sempre in mano il - Cap. 29.3
2 andò subito a fondo: e il compratore, **tenendo** sempre stretta in mano la - Cap. 33.71

tenendogli 1

- 1 alla casa, lo scaraventò in terra: e **tenendogli** un piede sul collo, gli - Cap. 21.20

tenendolo 1

- 1 terra, abbocca quel fagotto infarinato e, **tenendolo** leggermente coi denti, - Cap. 29.11

tenendosi 1

- 1 Pinocchio seguì a nuotare, **tenendosi** sempre vicino alla terra. - Cap. 28.17

tener 2

- 1 legno durissimo lavorava così bene, da **tener** sempre i suoi nemici a - Cap. 27.34
2 andarono tutti alla rinfusa nella conca, a **tener** compagnia alle triglie. - Cap. 28.33

tenerezza 1

- 1 A questo tratto di spontanea e vivissima **tenerezza** , il povero Tonno, che - Cap. 36.25

tenerlo 1

- 1 una bestia, e non c'era più verso di **tenerlo** . - Buon giorno, - Cap. 2.5

	tenero /		
1	un omino più largo che lungo,	tenero	e untuoso come una palla di - Cap. 31.7
	tenervi /		
1	di brillanti e con due grandi tasche per	tenervi	gli ossi, che gli regalava a - Cap. 16.13
	teneva 4		
1	gambe di legno e i quattro zecchini che	teneva	nascosti sotto la lingua. - - Cap. 15.18
2	quel fagotto infarinato che il pescatore	teneva	in mano. Allora che cosa - Cap. 29.10
3	per una zampa con una fune che	teneva	in mano, gli diè - Cap. 33.70
4	sciolse subito il nodo della fune che lo	teneva	legato: e allora Pinocchio, - Cap. 34.17
	tenga /		
1	Arlecchino! - Qui non c'è grazia che	tenga	. Se ho risparmiato te, - Cap. 11.29
	tengo /		
1	ho che un piccolo sacchetto, dove ci	tengo	i lupini. Se lo vuoi, piglialo: - Cap. 29.43
	tenne /		
1	povero Lucignolo!... A queste parole	tenne	dietro un lunghissimo - Cap. 32.53
	tentarono /		
1	a sedere in vetta ai rami. Gli assassini	tentarono	di arrampicarsi anche - Cap. 14.22
	tentennando 3		
1	mentre lo riconduceva indietro, gli disse	tentennando	minacciosamente il - Cap. 3.35
2	Mangiafoco: poi soggiunse sospirando e	tentennando	il capo: - Pazienza! - Cap. 11.36
3	- Povero maestro! - replicò l'altro	tentennando	il capo. - Lo so pur - Cap. 31.58
	tentennava /		
1	offerta: ma non aveva coraggio; esitava,	tentennava	, pativa. Alla fine disse: - Cap. 9.28
	tentennò 2		
1	troppo bene!... - rispose Pinocchio: e	tentennò	il capo in un certo modo - Cap. 22.22
2	- Uhm!... - fece Pinocchio: e	tentennò	leggermente il capo, come - Cap. 30.39
	tenti /		
1	anche tu? - È inutile che tu mi	tenti	! Oramai ho promesso alla - Cap. 30.69
	tentò /		
1		Tentò	subito di fuggire, ma oramai - Cap. 28.19
	terra 45		
1	riaprì gli occhi, si trovò seduto per	terra	. Il suo viso pareva - Cap. 1.25
2	Geppetto. - Che cosa fate costì per	terra	? - Insegno l'abbaco alle - Cap. 2.6
3	il burattino sotto le braccia e lo posò in	terra	, sul pavimento della stanza, - Cap. 3.27
4	a questa antifona, si buttò per	terra	, e non volle più camminare. - Cap. 3.37
5	tanto di paletto, si gettò a sedere per	terra	, lasciando andare un gran - Cap. 4.3
6	piangere, a strillare, a battere i piedi in	terra	, per la disperazione, e - Cap. 5.16
7	disteso sul pavimento. E nel battere i	terra	fece lo stesso rumore, che - Cap. 7.3
8	burattino piangendo e ruzzolandosi per	terra	. - Perché non puoi? - Perché - Cap. 7.5
9	quando vide il suo Pinocchio sdraiato in	terra	e rimasto senza piedi davvero, - Cap. 7.13
10	lunga che gli scendeva dal mento fino a	terra	: basta dire che, quando - Cap. 10.16
11	gli si ripiegarono e cadde bocconi per	terra	. Pinocchio, alla vista di - Cap. 11.17
12	oro. Poi ricuoprì la buca con un po' di	terra	: l'annaffi con due secchie - Cap. 12.55
13	mano, si accorse di avere sputato in	terra	uno zampetto di gatto. - Cap. 14.20
14	del fusto, sdruciolarono e, ricascando a	terra	, si spellarono le mani e i - Cap. 14.22
15	fu proprio sul punto di gettarsi in	terra	e di darsi per vinto, quando - Cap. 15.2
16	Volpe al burattino. - Ora chinati giù a	terra	, scava con le mani una - Cap. 18.47

17	e dopo ricoprì la buca con un po' di	terra .	- Ora poi, - disse la Volpe	- Cap. 18.48
18	e, riempitala d'acqua, annaffiò la	terra	che copriva la buca. Poi	- Cap. 18.50
19	si pose nuovamente ad annaffiare la	terra	che ricuopriva le monete d'oro.	- Cap. 19.9
20	spaventato, inciampò e cadde per	terra .	E per l'appunto cadde così	- Cap. 20.15
21	dinanzi alla casa, lo scaraventò in	terra :	e tenendogli un piede sul	- Cap. 21.20
22	lascio pensare a voi. Cadde bocconi a	terra	e coprendo di mille baci quel	- Cap. 23.5
23	si calò velocemente e venne a posarsi a	terra .	Era più grosso di un	- Cap. 23.14
24	spiaggia del mare. Il Colombo posò a	terra	Pinocchio, e non volendo	- Cap. 23.38
25	col remo e di potersi avvicinare alla	terra .	Tutt'a un tratto venne una	- Cap. 23.47
26	un braccio, a grandissima distanza dalla	terra .	Alla fine lo persero d'occhio	- Cap. 23.52
27	poco distante una lunga striscia di	terra .	Era un'isola in mezzo al mare.	- Cap. 24.4
28	Il colpo fu così forte che, battendo in	terra ,	gli crocchiarono tutte le	- Cap. 24.6
29	la donnina, posando le due brocche in	terra .	Quando Pinocchio ebbe	- Cap. 24.51
30	dirottamente, e gettatosi ginocchioni per	terra ,	abbracciava i ginocchi di	- Cap. 24.68
31	- Che cosa fai così sdraiato per	terra ?	- domandarono a Pinocchio.	- Cap. 27.51
32	questo libro. - E il burattino raccontò di	terra	il <i>Trattato di Aritmetica</i> ,	- Cap. 27.60
33	a nuotare, tenendosi sempre vicino alla	terra .	Finalmente gli parve di esser	- Cap. 28.17
34	che cosa fa? Spicca un gran lancio da	terra ,	abbocca quel fagotto	- Cap. 29.11
35	paese, si fermò e posò delicatamente in	terra	l'amico Pinocchio. - Quanto	- Cap. 29.13
36	il resto della notte con un piede in	terra	e con quell'altro per aria.	- Cap. 29.70
37	destro. Intanto Pinocchio, rizzatosi da	terra	tutto infuriato, schizzò con un	- Cap. 31.34
38	si divertiva a camminare colle mani in	terra	e colle gambe in aria: chi	- Cap. 31.52
39	così, si piegarono tutti e due carponi a	terra	e, camminando con le mani	- Cap. 32.83
40	subito i due ginocchi davanti fino a	terra ,	e rimase inginocchiato fino a	- Cap. 33.41
41	fosse moribondo davvero. Rizzatosi da	terra	in mezzo a uno scoppio di	- Cap. 33.49
42	nel cerchio: motivo per cui ricadde in	terra	dall'altra parte tutto in un	- Cap. 33.58
43	babbo! Fra pochi minuti arriveremo a	terra	e saremo salvi. - Ma dov'è	- Cap. 36.4
44	anni. Giunti alla riva, Pinocchio saltò a	terra	il primo, per aiutare il suo	- Cap. 36.23
45	e Pinocchio, piegandosi coi ginocchi a	terra ,	gli posò un affettuosissimo	- Cap. 36.25

terrena 1

1	La casa di Geppetto era una stanzina	terrena ,	che pigliava luce da un	- Cap. 3.2
---	--------------------------------------	------------------	-------------------------	------------

terreno 2

1	prendi una secchia d'acqua e annaffia il	terreno	dove hai seminato.	- Cap. 18.49
2	colle mani e colle unghie a scavare il	terreno	che aveva annaffiato. E	- Cap. 19.17

terribile 6

1	alla terra. Tutt'a un tratto venne una	terribile	ondata, e la barca sparì.	- Cap. 23.48
2	- A quest'ora l'avrà inghiottito il	terribile	pesce-cane, che da qualche	- Cap. 24.24
3	la paura di vedersi inseguire da quel	terribile	pesce-cane grosso come	- Cap. 24.29
4	<i>di scuola in riva al mare, per vedere il</i>	terribile	<i>Pesce-cane.</i> Il giorno dopo	- Cap. 26.1
5	corsa disperata, vi fu un momento	terribile ,	un momento in cui	- Cap. 28.2
6	<i>nuota per salvarsi, è ingoiato dal</i>	terribile	<i>Pesce-cane.</i> Dopo	- Cap. 34.1

terribili 2

1	strada non potendo più reggere ai morsi	terribili	della fame, saltò in un	- Cap. 20.18
2	al pescatore, mostrandogli le sue	terribili	zanne. In quel mentre si	- Cap. 29.7

terrò 1

1	Grillino, hai ragione da vendere e io	terrò	a mente la lezione che mi	- Cap. 36.59
---	---------------------------------------	--------------	---------------------------	--------------

terza 4

1	A sentirsi chiamar Polendina per la	terza	volta, Geppetto perse il lume	- Cap. 2.48
2	bevevo la vostra medicina. A questa	terza	bugia, il naso gli si allungò	- Cap. 17.68
3	non concluse nulla: poi si avvicinò una	terza	volta, e nulla: la quarta volta	- Cap. 29.48
4	volta, e Lucignolo non c'era: tornò una	terza	volta, e fece la strada invano.	- Cap. 30.15

terzana 1

1	se al pover'uomo gli battesse la febbre	terzana .	Tremava di freddo o di	- Cap. 36.2
---	---	------------------	------------------------	-------------

terzo 1

1 poi fece un altro sospiro: poi un **terzo** sospiro: finalmente disse: - - Cap. 31.25

testa 24

1 e, quel che è peggio, perchè hai la **testa** di legno. A queste ultime - Cap. 4.27
2 d'acqua che lo annaffiò tutto dalla **testa** ai piedi, come se fosse un - Cap. 6.13
3 disse: «Tu sei un burattino e hai la **testa** di legno» e io gli tirai un - Cap. 7.15
4 altro salto, dai posti distinti monta sulla **testa** del direttore d'orchestra, e di - Cap. 10.12
5 vocione d'Orco gravemente infreddato di **testa** . - La creda, illustrissimo, - Cap. 10.18
6 secchi secchi, col cappello a lucerna in **testa** e colla sciabola sfoderata in - Cap. 11.14
7 vide trasfigurato e cogli occhi fuori della **testa** dalla gran disperazione, allora, - Cap. 18.2
8 mani o coll'ingegno della propria **testa** . - Non ti capisco - disse il - Cap. 19.14
9 da non poterselo levare passandoci la **testa** di dentro. Al collare c'era - Cap. 21.22
10 per i fatti suoi, con tutta la **testa** fuori dell'acqua. Non - Cap. 24.11
11 il quale rialzando vivacemente la **testa** disse alla Fata: - Io studierò, - Cap. 25.49
12 quel volume e, presa di mira la **testa** di Pinocchio, lo scagliò con - Cap. 27.43
13 di cogliere il burattino, colse nella **testa** uno dei compagni; il quale - Cap. 27.43
14 una folata di vento strapazzone levò di **testa** a Pinocchio il berretto, - Cap. 27.73
15 marino. Invece di capelli aveva sulla **testa** un cespuglio foltissimo di - Cap. 28.20
16 a piangere, a strillare, a battere la **testa** nel muro: ma quanto più si - Cap. 32.9
17 gran berretto di cotone, e, ficcatoselo in **testa** , se lo ingozzò fin sotto la - Cap. 32.34
18 con un gran berretto di cotone in **testa** , che gli scendeva fin sotto il - Cap. 32.40
19 i due ciuchini rimasero mogi mogi, colla **testa** giù, con gli orecchi bassi e - Cap. 33.4
20 gli venne fatto naturalmente di alzare la **testa** e di guardare in su... e - Cap. 33.49
21 bocca aperta e con gli occhi fuori della **testa** . Riavutosi un poco dal suo - Cap. 34.5
22 buccia asinina, che mi cuopriva dalla **testa** ai piedi, arrivarono, com'è - Cap. 34.28
23 dell'acqua e venirgli incontro un'orribile **testa** di mostro marino, con la - Cap. 34.37
24 era tutto grondante di sudore dalla **testa** ai piedi. Una fatica a quel - Cap. 36.82

testardo 2

1 le merito! perchè io sono un burattino **testardo** e piccoso... e voglio far - Cap. 20.3
2 dai cattivi compagni!» Ma io sono un **testardo** ... un caparbiaccio... lascio - Cap. 27.48

testine 1

1 cornice ricca di fogliami, di fiori e di **testine** di diversi animali. - - Cap. 36.129

tetto 2

1 una bella capanna tutta di paglia, e col **tetto** coperto d'embrici e di - Cap. 36.45
2 un povero figliuolo, senza pane e senza **tetto** - rispose il burattino. - - Cap. 36.49

thouar 1

1 i *Minuzzoli* , i *Racconti* del **Thouar** , il *Pulcino* della Baccini e - Cap. 27.35

ti 106

1 dire al muro. - Smetti di ridere, **ti** ripeto! - urlò con voce minacciosa. - Cap. 3.15
2 - rispose il Grillo, - se prima non **ti** avrò detto una gran verità. - - Cap. 4.12
3 - Canta pure, Grillo mio, come **ti** pare e piace: ma io so che - Cap. 4.15
4 stesso tono di voce: - E se non **ti** garba di andare a scuola, perchè - Cap. 4.19
5 Mi fai proprio compassione!... - Perchè **ti** faccio compassione? - Perchè sei - Cap. 4.26
6 alcuni trucioli di legno. - Aprimi, **ti** dico! - ripeté Geppetto - se no - Cap. 7.10
7 - Pinocchiuccio mio! Com'è che **ti** sei bruciato i piedi? - Non lo so - Cap. 7.14
8 e allora il Grillo-parlante mi disse: « **Ti** sta bene; sei stato cattivo, e te lo - Cap. 7.15
9 Mangiale, e buon pro **ti** faccia. - Se volete che le mangi, - Cap. 7.18
10 - che avevo ragione io quando **ti** dicevo che non bisogna avvezzarsi - Cap. 7.36
11 li posso dare. - Per quattro soldi, **ti** vendo la mia giacchetta - gli - Cap. 9.22
12 sarebbe per il tuo vecchio padre, se ora **ti** facessi gettare fra que'carboni - Cap. 11.11
13 Poni che ogni zecchino **ti** faccia un grappolo di - Cap. 12.57
14 per cinque e la mattina dopo **ti** trovi in tasca duemila - Cap. 12.57
15 indietro e porta i quattro zecchini, che **ti** sono rimasti, al tuo povero - Cap. 13.28

16 zecchini diventeranno duemila. - Non
17 - Buona notte, Pinocchio, e che il cielo
18 dolce o amara? - È amara, ma
19 - Bevila: e quando l'avrai bevuta,
20 bevi queste poche goccioline d'acqua, che
21 così la posso bere... - Che cos'altro
22 - Non me n'importa... - La febbre
23 sono ancora morto!... - Ancora no: ma
24 tu ricusato di bere la medicina, che
25 al mondo!... - E allora come mai
26 qui da me e raccontami come andò che
27 mille e due mila? Vieni con noi, e
28 a corrermi dietro, e io corri che
29 sarai morto e colla bocca aperta, e così
30 occhi - e quanto bene vi voglio! -
31 - Vai pure, ma bada di non
32 negli orecchi: - Se tutti i gatti
33 coll'ingegno della propria testa. - Non
34 anche i polli. Lascia fare a me che
35 per mia punizione!... - Ebbene, io
36 che tu faccia finta di dormire e non
37 stai sicuro che prima di partire di qui,
38 e di non svegliare il padrone, noi
39 sur una spalla. - Cotesti sentimenti
40 provarti la mia grande soddisfazione,
41 ritorna viva come prima!... Non
42 Se lo conosco! E il mio povero babbo!
43 le tue ali!... - Se vuoi venire,
44 - Perché tu possa fartene un'idea,
45 - Allora, ragazzo mio, se
46 mio divertiti a sbadigliare, e buon pro
47 ma tutte gli risposero: - Non
48 a casa una di queste brocche d'acqua,
49 sì nè no. - E insieme col pane
50 sì nè no. - E dopo il cavolfiore
51 - Birba d'un burattino! Come mai
52 voglio quello che me l'ha detto. -
53 - Lo so: ed è per questo che
54 mi ubbidirai e farai sempre quello che
55 la scuola e di farti venire con noi. Non
56 e così diligente alla lezione? Non
57 volessi seguitare a studiare? - Noi non
58 rispondi? Non sono stato io, sai, che
59 al cane gli disse: - Ma se io
60 è per me un pesce nuovo! Meglio così!
61 tornare a casa mia. - Tu scherzi!
62 in questi mari. Lascia fare a me:
63 - Dammi un boccon di frittura e
64 ti lascio in pace. - Passa via,
65 in terra l'amico Pinocchio. - Quanto
66 - Aspettami costì, che ora scendo giù e
67 accanto a lui. - Anche per questa volta
68 e come tutti gli altri. - Buon pro
69 pro ti faccia. - Domani, dunque,
70 a colazione a casa mia. - Ma se
71 siccome vedo che il sole va sotto, così
72 - Povera Fata! Che ha paura forse che
73 - Povero Pinocchio! E se la Fata
74 - Sicuro che ci voglio venire. - Ma
75 tutti i ragazzi perbene. - Buon pro
76 - Non

ti fidare, ragazzo mio, di quelli
ti salvi dalla guazza e dagli
ti farà bene. - Se è amara, non
ti darò una pallina di zucchero,
ti renderanno la salute. Pinocchio
ti dà noia? - Mi dà noia l'uscio
ti porterà in poche ore all'altro
ti restano pochi minuti di vita,
ti avrebbe guarito della febbre!... -
ti sei fatto tanto pregare a beberla?
ti trovasti fra le mani degli
ti condurremo al Campo dei
ti corro, finchè mi raggiunsero, e
ti porteremo via le monete d'oro
Ti voglio bene anch'io - rispose la
ti sperdere. Prendi la via del bosco,
ti somigliassero, fortunati i topi!...
ti capisco - disse il burattino, che
ti darò una lezione da ricordartene
ti propongo gli stessi patti, che
ti venga mai l'estro di abbaiare e
ti lasceremo sul casotto una gallina
ti regaleremo una pollastra bell'e
ti fanno onore: e per provarti la
ti lascio libero fin d'ora di tornare
ti dispiace a vedermi solo e
ti ha forse parlato di me? Mi
ti ci porto io. - Come? -
ti dirò che è più grosso di un
ti senti davvero morir dalla fame,
ti faccia. In men di mezz'ora
ti vergogni? Invece di fare il
ti darò un bel pezzo di pane.
ti darò un bel piatto di cavolfiore
ti darò un bel confetto ripieno di
ti sei accorto che era io? - Gli è
Ti ricordi? Mi lasciasti bambina e
ti ho perdonato. La sincerità del
ti dirò io. - Volentieri, volentieri,
ti vergogni a mostrarti tutti i
ti vergogni a studiar tanto, come
ti guarderemo più in faccia, e alla
ti ho fatto tanto male! Credilo,
ti aiuto a salvarti, mi prometti di
ti mangerò più volentieri. -
Ti pare che io voglia perdere
ti friggerò in padella assieme a
ti lascio in pace. - Passa via, ti
ti dico! - gli ripeté il pescatore; e
ti debbo ringraziare! - disse il
ti apro subito. - Spicciatevi, per
ti perdono - gli disse la Fata - ma
ti faccia. - Domani, dunque, ti
ti aspetto a colazione a casa mia.
ti dico che parto questa sera. - A
ti lascio subito e scappo via.
ti mangino i pipistrelli? - Ma
ti grida? - Pazienza! La lascerò
ti avverto, carino mio, che nel
ti faccia! - Pinocchio! - disse
ti lasciare il capo con tante

- Cap. 13.30
- Cap. 13.40
- Cap. 17.7
- Cap. 17.11
- Cap. 17.19
- Cap. 17.30
- Cap. 17.38
- Cap. 17.46
- Cap. 17.46
- Cap. 17.54
- Cap. 17.58
- Cap. 17.59
- Cap. 17.59
- Cap. 17.59
- Cap. 18.4
- Cap. 18.8
- Cap. 18.27
- Cap. 19.15
- Cap. 21.18
- Cap. 22.17
- Cap. 22.19
- Cap. 22.21
- Cap. 22.38
- Cap. 22.39
- Cap. 22.39
- Cap. 23.7
- Cap. 23.16
- Cap. 23.23
- Cap. 24.26
- Cap. 24.41
- Cap. 24.46
- Cap. 24.48
- Cap. 24.55
- Cap. 24.57
- Cap. 24.59
- Cap. 25.3
- Cap. 25.5
- Cap. 25.34
- Cap. 25.36
- Cap. 27.10
- Cap. 27.10
- Cap. 27.18
- Cap. 27.48
- Cap. 28.11
- Cap. 28.41
- Cap. 28.47
- Cap. 28.47
- Cap. 29.5
- Cap. 29.6
- Cap. 29.14
- Cap. 29.58
- Cap. 29.86
- Cap. 30.26
- Cap. 30.27
- Cap. 30.28
- Cap. 30.41
- Cap. 30.60
- Cap. 30.85
- Cap. 31.13
- Cap. 31.18
- Cap. 31.24

77	perdere il tempo a studiare!... Se oggi	ti sei liberato dalla noia dei libri e	- Cap. 31.56
78	il burattino. - Aspetta un poco, e	ti aprirò. Dopo mezz'ora la porta	- Cap. 32.39
79	in capo codesto berretto di cotone che	ti cuopre tutti gli orecchi? - Me	- Cap. 32.48
80	- Anche tu?... E qual è l'orecchio che	ti duole? - Tutti e due. E tu	- Cap. 32.59
81	il fieno gli piacque. - Ah! non	ti piace neppure il fieno? - gridò	- Cap. 33.12
82	- Credi forse, mio bel ciuchino, ch'io	ti abbia comprato unicamente per	- Cap. 33.26
83	per darti da bere e da mangiare? lo	ti ho comprato perchè tu lavori e	- Cap. 33.26
84	da bravo! Vieni con me nel Circo e là	ti insegnerò a saltare i cerchi, a	- Cap. 33.26
85	zoppo? - Venti lire. - Io	ti do venti soldi. Non credere che	- Cap. 33.68
86	mi avete comprato!... - Pur troppo! E	ti ho pagato venti soldi. O ora chi	- Cap. 34.19
87	i miei quattrini. Sai che cosa farò?	Ti porterò daccapo al mercato, e	- Cap. 34.29
88	farò? Ti porterò daccapo al mercato, e	ti rivenderò a peso di legno	- Cap. 34.29
89	corsa. - Bada, Pinocchio!... il mostro	ti raggiunge!... Eccolo!... Eccolo!...	- Cap. 34.45
90	che venga a salvarmi? - Chi vuoi che	ti salvi, disgraziato?... - disse in	- Cap. 34.51
91	E allora, se non sei un pesce, perchè	ti sei fatto inghiottire dal mostro?	- Cap. 34.55
92	io voglio fuggire... - Fuggi, se	ti riesce!... - È molto grosso	- Cap. 34.63
93	mi ci porta?» e lui mi disse: «	Ti ci porto io» e io gli dissi: «	- Cap. 35.8
94	feci segno di tornare alla spiaggia... -	Ti riconobbi anch'io - disse	- Cap. 35.9
95	chi ve li ha dati? - Ora	ti racconterò tutto. Devi dunque	- Cap. 35.13
96	capo e sorridendo malinconicamente. -	Ti par egli possibile che un	- Cap. 35.23
97	Tonno mio, tu capiti proprio a tempo!	Ti prego per l'amore che porti ai	- Cap. 36.18
98	abbastanza! Permetti almeno che	ti dia un bacio in segno di	- Cap. 36.24
99	«Tuo caro Grillino» non è vero? Ma	ti rammenti di quando, per	- Cap. 36.56
100	tirami su cento secchie d'acqua e io	ti regalerò in compenso un	- Cap. 36.80
101	che gli colava giù per il viso. -	Ti commovi tanto per un asino che	- Cap. 36.94
102	Ti commovi tanto per un asino che non	ti costa nulla? - disse l'ortolano. -	- Cap. 36.94
103	Mi pare e non mi pare... - Non	ti ricordi di quella Lumaca, che	- Cap. 36.108
104	con la Fata dai capelli turchini? Non	ti rammenti di quella volta,	- Cap. 36.108
105	Addio, Lumaca, e fra due giorni	ti aspetto. La Lumaca, contro il	- Cap. 36.116
106	In grazia del tuo buon cuore, io	ti perdono tutte le monellerie che	- Cap. 36.123

tic 2

1	il cuore gli batteva forte e gli faceva	tic , tac, tic, tac, come un orologio	- Cap. 19.3
2	gli batteva forte e gli faceva tic, tac,	tic , tac, come un orologio da sala,	- Cap. 19.3

tiene 2

1	col tuo fortissimo becco il nodo che lo	tiene sospeso in aria e posalo	- Cap. 16.7
2	di qui c'è l'ortolano Giangio, che	tiene le mucche. Va' da lui e	- Cap. 36.68

tieni 3

1	mi pare un po' tardi... - Nossignore.	Tieni a mente che per istruirsi e	- Cap. 25.44
2	Se	tieni gli occhi chiusi, mi farai	- Cap. 27.48
3	- Scusami, amico: e allora perchè	tieni in capo codesto berretto di	- Cap. 32.48

tienilo 1

1	la solita vocina fioca che gli disse: -	Tienilo a mente, grullerello! I	- Cap. 31.42
---	---	--	--------------

tienlo 1

1	- Davvero, - replicò Geppetto, - perchè,	tienlo a mente, non è il vestito	- Cap. 8.22
---	--	---	-------------

tira 4

1	quale lo aveva legato per una gamba: e	tira , tira, tira, alla fine vide apparire	- Cap. 34.4
2	lo aveva legato per una gamba: e tira,	tira , tira, alla fine vide apparire a	- Cap. 34.4
3	legato per una gamba: e tira, tira,	tira , alla fine vide apparire a fior	- Cap. 34.4
4		tira anche a me un manico di	- Cap. 36.57

tirai 1

1	e hai la testa di legno» e io gli	tirai un manico di martello, e lui	- Cap. 7.15
---	-----------------------------------	---	-------------

tirami 1

1	- Mi proverò... - Dunque,	tirami	su cento secchie d'acqua e	- Cap. 36.80
		tirando 2		
1	eccovi raccontato come qualmente voi,	tirando	su la fune, avete trovato un	- Cap. 34.28
2	Il mostro lo aveva raggiunto: il mostro,	tirando	il fiato a sè, si bevve il	- Cap. 34.47
		tirandola 1		
1	- Eccola qui - disse la Fata,	tirandola	fuori da una zuccheriera	- Cap. 17.13
		tirandoli 1		
1	con le mani tutt'e due gli orecchi, e	tirandoli	e strappandoli	- Cap. 32.25
		tiranno 2		
1	pare un galantuomo! ma è un vero	tiranno	coi ragazzi! Se gli lasciano	- Cap. 3.41
2	Geppetto che, sebbene facesse il viso di	tiranno	, aveva gli occhi pieni di	- Cap. 8.10
		tirano 1		
1	ciuchino vero e proprio, come quelli che	tirano	il carretto e che portano i	- Cap. 32.24
		tirar 2		
1	<i>maraviglioso, che sappia ballare,</i>	tirar	<i>di scherma e far i salti mortali.</i>	- Cap. 2.1
2	è quell'ordigno di legno, che serve a	tirar	su l'acqua dalla cisterna, per	- Cap. 36.78
		tirare 7		
1	prese in mano la pialla, per piallare e	tirare	a pulimento il pezzo di legno;	- Cap. 1.23
2	maraviglioso, che sappia ballare,	tirare	di scherma e fare i salti	- Cap. 2.14
3	schizzò giù dallo sgabello per correre a	tirare	il paletto: ma invece, dopo	- Cap. 7.2
4	prese per la bazza, e li cominciarono a	tirare	screanzatamente, uno per in	- Cap. 14.19
5	do quattro, a patto che tu m'aiuti a	tirare	fino a casa questi due	- Cap. 24.39
6	i ragazzi, che avevano finito oramai di	tirare	tutti i loro libri, occhiarono	- Cap. 27.41
7	questo bel tamburo. E cominciò a	tirare	la fune, con la quale lo aveva	- Cap. 34.4
		tirargli 1		
1	il pescatore; e allungò la gamba per	tirargli	una pedata. Allora il cane	- Cap. 29.6
		tirarono 1		
1	- rispose il vecchietto - perchè gli	tirarono	nel capo un grosso libro	- Cap. 29.26
		tirarsi 3		
1	serpente, che mi farebbe il piacere di	tirarsi	un pochino da una parte,	- Cap. 20.10
2	una molla scattata: e il burattino, nel	tirarsi	indietro spaventato,	- Cap. 20.15
3	volontà d'ingegnarsi, di lavorare e di	tirarsi	avanti, non solo era	- Cap. 36.102
		tirarti 1		
1	l'amore allo studio e, forse forse, col	tirarti	addosso qualche grossa	- Cap. 26.14
		tirasse 1		
1	e quando respirava, pareva proprio che	tirasse	la tramontana. Pinocchio,	- Cap. 34.48
		tirasti 1		
1	di quando, per cacciarmi di casa tua, mi	tirasti	un manico di martello?... -	- Cap. 36.56
		tirata 5		
1	crema coi savoiarda. La carrozzina era	tirata	da cento pariglie di topini	- Cap. 16.16
2	la sua maraviglia fu grandissima quando,	tirata	fuori la lanterna di sotto al	- Cap. 21.15
3	di dietro. Quando il pescatore ebbe	tirata	fuori la rete dal mare, gridò	- Cap. 28.21
4	liscio, li accarezzò, li palpeggiò, poi,	tirata	fuori la striglia, cominciò a	- Cap. 33.5
5	nell'acqua corse subito verso di me, e	tirata	fuori la lingua, mi prese pari	- Cap. 35.9

	tiratasi /			
<i>1</i>	volta abbiamo fatto il viaggio a ufo. - E	tiratasi	di nuovo la piccola bara	- <i>Cap. 17.49</i>
	tiratina /			
<i>1</i>	voleva dargli subito una buona	tiratina	d'orecchi. Ma figuratevi	- <i>Cap. 3.34</i>
	tirato 7			
<i>1</i>	del legno: ma siete voi che me l'avete	tirato	nelle gambe! - Io non ve l'ho	- <i>Cap. 2.38</i>
<i>2</i>	nelle gambe! - Io non ve l'ho	tirato !	- Bugiardo! - Geppetto, non	- <i>Cap. 2.39</i>
<i>3</i>	Bisogna sapere che il sipario era	tirato	su e la commedia era già	- <i>Cap. 10.3</i>
<i>4</i>	ho fatto mai il somaro: io non ho mai	tirato	il carretto!... - Meglio per	- <i>Cap. 24.40</i>
<i>5</i>	in fondo alla conca cogli altri. Poi,	tirato	fuori un vassoiaccio di legno,	- <i>Cap. 28.50</i>
<i>6</i>	sul naso. Il povero ciuchino,	tirato	fuori un palmo di lingua,	- <i>Cap. 33.54</i>
<i>7</i>	pose subito al lavoro; ma prima di aver	tirato	su le cento secchie d'acqua	- <i>Cap. 36.82</i>
	tiratosi /			
<i>1</i>	seguiterò a bussare a furia di calci. E	tiratosi	un poco indietro, lasciò	- <i>Cap. 29.69</i>
	tirava 2			
<i>1</i>	sudato e trafelato, il quale da sè solo	tirava	con gran fatica due carretti	- <i>Cap. 24.36</i>
<i>2</i>	gli levava il berretto di mano; chi gli	tirava	il giubbettino di dietro; chi si	- <i>Cap. 26.3</i>
	tiravano /			
<i>1</i>	erano fasciate di stoppa e di cenci. Lo	tiravano	dodici pariglie di ciuchini,	- <i>Cap. 31.3</i>
	tiro /			
<i>1</i>	ferrati come tutte le altre bestie da	tiro	o da soma, avevano in piedi	- <i>Cap. 31.5</i>
	tirò 9			
<i>1</i>	lavorare. E ripresa l'ascia in mano,	tirò	giù un solennissimo colpo sul	- <i>Cap. 1.14</i>
<i>2</i>	sentiva morirsi dalla gran fame,	tirò	fuori di tasca tre pere, e	- <i>Cap. 7.17</i>
<i>3</i>	sono cinque bellissime monete d'oro. E	tirò	fuori le monete avute in	- <i>Cap. 12.24</i>
<i>4</i>	del Galateo e della buona creanza,	tirò	fuori una mano di tasca e si	- <i>Cap. 19.5</i>
<i>5</i>	un poco Pinocchio usò disinvoltura e	tirò	via; ma finalmente, sentendosi	- <i>Cap. 26.4</i>
<i>6</i>	che pareva una pala da fornai,	tirò	fuori una manciata di triglie.	- <i>Cap. 28.25</i>
<i>7</i>	libro rilegato in cartone. - E chi glielo	tirò ?	- Un suo compagno di	- <i>Cap. 29.27</i>
<i>8</i>	ben bene, chiuse gli occhi e lo	tirò	giù. - Questo fieno non è	- <i>Cap. 33.21</i>
<i>9</i>	di mettere le mani nelle tasche e	tirò	fuori un piccolo portamonete	- <i>Cap. 36.126</i>
	titolo 2			
<i>1</i>	proprie mani di Geppetto; il quale, a	titolo	di correzione, voleva dargli	- <i>Cap. 3.34</i>
<i>2</i>	capo, penserò io a levarteli!... E a	titolo	di correzione, gli affibbiò	- <i>Cap. 33.13</i>
	to' /			
<i>1</i>	alcune monete d'oro, e mi disse: «	To'	, portale al tuo babbo!» e io,	- <i>Cap. 17.59</i>
	tocca /			
<i>1</i>	poi fo sempre a modo mio! E dopo mi	tocca	a scontarle... E così, da che	- <i>Cap. 27.48</i>
	toccandosi /			
<i>1</i>	il burattino, facendo una spallucciata e	toccandosi	coll'indice in mezzo alla	- <i>Cap. 26.15</i>
	toccare /			
<i>1</i>	Dove i suoi piedi potevano arrivare e	toccare	, ci lasciavano sempre un	- <i>Cap. 27.34</i>
	toccarono /			
<i>1</i>	non si guarisce più. Queste parole	toccarono	l'animo di Pinocchio, il	- <i>Cap. 25.49</i>

	toccata 1		
1	Non sai la fortuna che mi è	toccata ? - Quale? - Domani	- Cap. 30.23
	toccato 1		
1	si accostò a Pinocchio, e, dopo averlo	toccato sulla fronte, si accorse che	- Cap. 17.2
	toccava 2		
1	si rigirava quest'uovo fra le mani, e lo	toccava e lo baciava, e baciandolo	- Cap. 5.10
2	minuti arrivò col volo tanto in alto, che	toccava quasi le nuvole. Giunto a	- Cap. 23.28
	toccherà 3		
1	a scuola, e per amore o per forza mi	toccherà a studiare; e io, a dirtela	- Cap. 4.15
2	O povero me! povero me, che mi	toccherà a camminare coi ginocchi	- Cap. 7.11
3	crudo: ma un'altra volta, guai a chi	toccherà !... Alla notizia della	- Cap. 11.37
	toccherai 1		
1	finisce male!... - Cucù! - Ne	toccherai quanto un somaro!... -	- Cap. 27.27
	tocco 3		
1	Di lì a poco suonò la mezzanotte: poi il	tocco , poi le due dopo mezzanotte,	- Cap. 29.66
2	legno, come sono oggi: ma mi trovavo a	tocco e non tocco di diventare un	- Cap. 34.18
3	sono oggi: ma mi trovavo a tocco e non	tocco di diventare un ragazzo,	- Cap. 34.18
	toccò 2		
1	bollente furono i poveri naselli: poi	toccò ai ragnotti, poi ai muggini,	- Cap. 28.51
2	a faccia fresca tutte queste bugie, si	toccò il naso e si accorse che il	- Cap. 29.36
	toglieva 1		
1	stringendosi sempre più alla gola, gli	toglieva il respiro. A poco a poco	- Cap. 15.29
	tonava 1		
1	e me ne ricorderò fin che campo.	Tonava , balenava e io avevo una	- Cap. 7.15
	tondo 2		
1	monte della spazzatura qualche cosa di	tondo e di bianco, che somigliava	- Cap. 5.9
2	il burattinaio fece subito il bocchino	tondo e, diventato tutt'a un tratto	- Cap. 11.26
	tonfi 1		
1	sentiva distinto il suono dei pifferi e dei	tonfi della grancassa: pì-pì-pì,	- Cap. 9.10
	tonfo 1		
1	mezzo del fosso. Pinocchio che sentì il	tonfo e gli schizzi dell'acqua, urlò	- Cap. 14.24
	tonni 2		
1	consolo pensando che, quando si nasce	Tonni , c'è più dignità a morir	- Cap. 34.59
2	il Tonno - e le opinioni, come dicono i	Tonni politici, vanno rispettate! -	- Cap. 34.61
	tonnini 1		
1	Ti prego per l'amore che porti ai	Tonnini tuoi figliuoli: aiutaci, o	- Cap. 36.18
	tonno 12		
1	spavento. - Sono io! sono un povero	Tonno , inghiottito dal Pesce-cane	- Cap. 34.53
2	io vorrei esser digerito - soggiunse il	Tonno - ma io sono abbastanza	- Cap. 34.59
3	- La mia è un'opinione - replicò il	Tonno - e le opinioni, come	- Cap. 34.61
4	di cuore, caro burattino. - Addio,	Tonno . - Addio, burattino: e	- Cap. 34.71
5	ebbe detto addio al suo buon amico	Tonno , si mosse brancolando in	- Cap. 35.2
6	Preciso: e tu? - Io sono il	Tonno , il tuo compagno di	- Cap. 36.15
7	dopo te, sono fuggito anch'io. -	Tonno mio, tu capiti proprio a	- Cap. 36.18

8 addirittura a sedere sulla groppa del
9 due gusci di conchiglia - rispose il
10 babbo a fare altrettanto: poi si voltò al
11 in segno di riconoscenza eterna!... Il
12 e vivissima tenerezza, il povero

Tonno . - Siamo troppo pesi? - gli
Tonno , il quale era di una
Tonno , e con voce commossa gli
Tonno cacciò il muso fuori
Tonno , che non c'era avvezzo, si

- Cap. 36.20
- Cap. 36.22
- Cap. 36.23
- Cap. 36.25
- Cap. 36.25

tono 2

1 impertinenza, continuò con lo stesso
2 fondo alla platea, comincia a urlare in

tono di voce: - E se non ti garba
tono drammatico: - Numi del

- Cap. 4.18
- Cap. 10.6

topi 2

1 midolla di pane! C'è il caso che i
2 tutti i gatti ti somigliassero, fortunati i

topi me lo vengano a mangiare in
topi !... - E ora che cosa fai in

- Cap. 9.27
- Cap. 18.27

topini 1

1 carrozzina era tirata da cento pariglie di

topini bianchi, e il Can-barbone,

- Cap. 16.16

topo 1

1 caro Lucignolo? - Benissimo: come un

topo in una forma di cacio

- Cap. 32.45

toppe 2

1 la vecchia casacca di frustagno, tutta
2 che aveva addosso: una casacca che, fra

toppe e rimendi, uscì correndo di
toppe e rimendi, era tutta una

- Cap. 8.32
- Cap. 12.8

torlo 1

1 dentro. Ma invece della chiara e del

torlo scappò fuori un pulcino tutto

- Cap. 5.13

tormentato 1

1 il burattino non se ne dava per inteso.

Tormentato dalla passione di

- Cap. 20.3

tormentava 2

1 motivo di una flussione d'occhi, che lo
2 nato per lavorare! Intanto la fame lo

tormentava da parecchi anni.
tormentava , perchè erano oramai

- Cap. 19.19
- Cap. 24.32

torna 1

1 Geppetto

torna a casa, rifà i piedi al burattino

- Cap. 7.1

tornagusto 1

1 canto. Dopo la lepre si fece portare per

tornagusto un cibreino di pernici,

- Cap. 13.6

tornai 1

1 non è vergogna, non è vero? me ne

tornai subito a casa, e perchè avevo

- Cap. 7.15

tornare 12

1 alcuni - ha ragione a non voler
2 quanto ha sospirato ieri, a non vedermi
3 *Liberato dalla prigione, si avvia per*
4 ti lascio libero fin d'ora di
5 a galla: ma la barca non si vide più
6 me... O Dio mio! come farò ora a
7 di essere lasciato libero, per potermene
8 dopo tre ore e mezzo Pinocchio la vide
9 la colazione di domani: ma ricordati di
10 Fata?... - Oramai ho fatto tardi!... e
11 Un mio compagno di scuola. Io volevo
12 lo diceva il core, e vi feci segno di

tornare a casa! Chi lo sa come lo
tornare . Pur troppo io sono stato
tornare a casa della Fata; ma lungo
tornare a casa. E gli levò il
tornare . - Pover'omo - dissero
tornare a casa?... Con che coraggio
tornare a casa mia. - Tu scherzi!
tornare con un vassoio d'argento in
tornare a casa prima che faccia
tornare a casa un'ora prima o
tornare a casa: io volevo essere
tornare alla spiaggia... - Ti

- Cap. 3.39
- Cap. 12.47
- Cap. 20.1
- Cap. 22.39
- Cap. 23.48
- Cap. 27.48
- Cap. 28.46
- Cap. 29.81
- Cap. 30.3
- Cap. 30.84
- Cap. 32.31
- Cap. 35.8

tornarmene 1

1 rimango - rispose Pinocchio. - Io voglio

tornarmene a casa mia: voglio

- Cap. 31.17

tornarono 2

1	loro padrone, obbedirono: e dopo poco	tornarono	in cucina, portando sulle	- Cap. 10.23
2	e brontolando sottovoce una preghiera	tornarono	alle loro case.	- Cap. 23.53

tornarsene 4

1	attraverso ai campi, per far più presto a	tornarsene	a casa; e nella gran furia	- Cap. 4.2
2	dalla contentezza, si mise in viaggio per	tornarsene	a casa sua. Ma non	- Cap. 12.10
3	sottovoce una preghiera si mossero per	tornarsene	alle loro case.	- Cap. 23.49
4	gli venne un nodo di tosse e dovè	tornarsene	indietro. Intanto	- Cap. 29.12

tornartene 2

1	- La maniera è facilissima. Invece di	tornartene	a casa tua, dovresti	- Cap. 12.43
2	E pensare che t'eri messo in capo di	tornartene	a casa dalla tua Fata,	- Cap. 31.56

tornasse 2

1	la barca sparì. Aspettarono che la barca	tornasse	a galla: ma la barca non	- Cap. 23.48
2	stato possibile di trovarne uno che mi	tornasse	bene. Pazienza!... Lo	- Cap. 36.120

tornati 2

1	eri in città, la Volpe e il Gatto sono	tornati	in questo campo: hanno	- Cap. 19.16
2	- Fra un'ora, siamo bell'e andati e	tornati	. - Dunque, via! e chi più	- Cap. 26.31

tornato 4

1	<i>Geppetto,</i>	tornato	<i>a casa, comincia subito a</i>	- Cap. 3.1
2	sul caldano per rasciugarmi, e voi siete	tornato	, e me li sono trovati	- Cap. 7.15
3	di gesti, gli fece capire che sarebbe	tornato	volentieri indietro, ma il	- Cap. 23.47
4	- disse Geppetto - e sarei volentieri	tornato	alla spiaggia: ma come fare?	- Cap. 35.9

tornava 1

1	ora spariva fra i grossi cavalloni, ora	tornava	a galleggiare: e Pinocchio	- Cap. 23.46
---	---	----------------	----------------------------	--------------

tornavano 1

1	e un paio di stivaletti di pelle, che gli	tornavano	una vera pittura.	- Cap. 36.125
---	---	------------------	-------------------	---------------

torneremo 3

1	- Addio a domani. Quando domani	torneremo	qui, si spera che ci farai	- Cap. 15.27
2	di questo bosco, col dire: «Domani	torneremo	qui, e allora sarai morto	- Cap. 17.59
3	a casa vostra e assistetelo. Domani	torneremo	a vederlo. Quindi si	- Cap. 27.69

tornerò 1

1	berrettino e un paio di scarpe. Quando	tornerò	a casa - soggiunse ridendo	- Cap. 36.104
---	--	----------------	----------------------------	---------------

torno 1

1	un po' di pane? - Aspettami costi che	torno	subito, - rispose il vecchino,	- Cap. 6.10
---	---------------------------------------	--------------	--------------------------------	-------------

tornò 19

1	legno, e ringraziato maestr'Antonio, se ne	tornò	zoppicando a casa	- Cap. 2.50
2	se fosse un vaso di giranio appassito.	Tornò	a casa bagnato come un	- Cap. 6.14
3	uscì correndo di casa. Dopo poco	tornò	: e quando tornò aveva in	- Cap. 8.33
4	di casa. Dopo poco tornò: e quando	tornò	aveva in mano l'Abbecedario	- Cap. 8.33
5	casina e bussò. Nessuno rispose.	Tornò	a bussare con maggior	- Cap. 15.7
6	nessuno, proprio nessuno, allora gli	tornò	in mente il suo povero	- Cap. 15.30
7	Il Falco volò via e dopo due minuti	tornò	, dicendo: - Quel che mi	- Cap. 16.8
8	un quarto d'ora, che la carrozzina	tornò	, e la Fata, che stava	- Cap. 16.17
9	naso: poi se l'accostò alla bocca: poi	tornò	a ficcarci la punta del naso:	- Cap. 17.20
10	esitò un poco a rispondere, perchè gli	tornò	in mente la buona Fata, il	- Cap. 18.39
11	più. Preso allora dalla disperazione,	tornò	di corsa in città e andò	- Cap. 19.18
12	andava col capo sott'acqua. Quando	tornò	a rimettere il capo fuori, il	- Cap. 28.6

13 mi ricordo di averne mangiati mai! E **tornò** a guardarlo attentamente, e - *Cap. 28.37*
 14 queste parole, il suo naso raccorcì e **tornò** della grandezza naturale, - *Cap. 29.38*
 15 Poi **tornò** una seconda volta alla porta, - *Cap. 29.48*
 16 invitarlo alla colazione, e non lo trovò: **tornò** una seconda volta, e - *Cap. 30.15*
 17 seconda volta, e Lucignolo non c'era: **tornò** una terza volta, e fece la - *Cap. 30.15*
 18 bicchiere di latte quasi caldo, e se ne **tornò** alla capanna. E da quel - *Cap. 36.99*
 19 solleoni d'agosto. Quando Pinocchio **tornò** a casa, il suo babbo gli - *Cap. 36.118*

torrida 1

1 in montagna nelle pianure della zona **torrida** . Osservate, vi prego, quanta - *Cap. 33.38*

torsoli 3

1 senza riscaldarsi. Fatto sta che i tre **torsoli** , invece di essere gettati fuori - *Cap. 7.27*
 2 - Ci avrei soltanto queste bucce e questi **torsoli** di pera. - Pazienza! - disse - *Cap. 7.32*
 3 le bucce: e dopo le bucce, anche i **torsoli** , e quand'ebbe finito di - *Cap. 7.34*

torsolo 2

1 prima pera, fece l'atto di buttar via il **torsolo** : ma Geppetto gli trattenne il - *Cap. 7.23*
 2 mondo può far comodo. - Ma io il **torsolo** non lo mangio davvero!... - *Cap. 7.25*

torte 1

1 e una libreria tutta piena di canditi, di **torte** , di panattoni, di mandorlati e - *Cap. 19.4*

tortellino 1

1 prese pari pari, e m'inghiottì come un **tortellino** di Bologna. - E quant'è - *Cap. 35.9*

torto 1

1 - Io? no davvero! - Hai **torto** , Pinocchio! Credilo a me che, - *Cap. 30.36*

tosate 1

1 sbadigliavano dall'appetito, di pecore **tosate** che tremavano dal freddo, - *Cap. 18.42*

tosse 1

1 fatti pochi passi, gli venne un nodo di **tosse** e dovè tornarsene indietro. - *Cap. 29.12*

tozzo 1

1 voglio girare il mondo, per buscarci un **tozzo** di pane e un bicchier di vino: - *Cap. 2.14*

traballando 1

1 a me - gridò Pinocchio, piangendo e **traballando** . E mentre dicevano - *Cap. 32.82*

traballoni 1

1 il paletto: ma invece, dopo due o tre **traballoni** , cadde di picchio tutto - *Cap. 7.2*

trabocchetto 1

1 i polli, fosse rimasta presa al **trabocchetto** della tagliuola. E la - *Cap. 21.14*

trafelati 1

1 una bella distanza, e nel vederli ansanti, **trafelati** , polverosi e con tanto di - *Cap. 26.34*

trafelato 2

1 di quasi due ore, finalmente tutto **trafelato** arrivò alla porta di quella - *Cap. 15.5*
 2 per la strada un uomo tutto sudato e **trafelato** , il quale da sè solo tirava - *Cap. 24.36*

tramontana 3

1 s'era levato un vento impetuoso di **tramontana** , che soffiando e - *Cap. 15.29*
 2 collo, ballava il trescone alle ventate di **tramontana** , battè per tre volte le - *Cap. 16.2*
 3 respirava, pareva proprio che tirasse la **tramontana** . Pinocchio, sulle - *Cap. 34.48*

tranquillamente 5

1	la gente per bene, che se la dorme	tranquillamente . Dopo mezzo	- Cap. 6.10
2	presa di sale, e la sera te ne vai	tranquillamente a letto. Intanto,	- Cap. 12.55
3	andati sempre d'accordo. Dormi dunque	tranquillamente , e stai sicuro che	- Cap. 22.21
4	riva, un grosso pesce, che se ne andava	tranquillamente per i fatti suoi,	- Cap. 24.11
5	Pinocchio e Geppetto seguitarono	tranquillamente per la loro strada:	- Cap. 36.45

tranquillissimo 1

1	tutto il suo splendore e il mare diventò	tranquillissimo e buono come un	- Cap. 24.8
---	--	--	-------------

tranquillo 3

1	lungo la strada, non si sentiva punto	tranquillo ; tant'è vero che faceva	- Cap. 29.45
2	dorme come un ghiro: il mare è	tranquillo e ci si vede come di	- Cap. 35.29
3	e cominciò a nuotare. Il mare era	tranquillo come un olio: la luna	- Cap. 35.39

trappolare 1

1	a tutte le scioccherie e che si lasciano	trappolare da chi è più furbo di	- Cap. 19.12
---	--	---	--------------

trasfigurato 1

1	avere un ragazzo. Ma quando lo vide	trasfigurato e cogli occhi fuori della	- Cap. 18.2
---	-------------------------------------	---	-------------

trasfigurito 1

1	seduto per terra. Il suo viso pareva	trasfigurito , e perfino la punta del	- Cap. 1.26
---	--------------------------------------	--	-------------

trasformarsi 1

1	debbano finire prima o poi col	trasformarsi in tanti piccoli somari.	- Cap. 32.26
---	--------------------------------	--	--------------

trasparente 1

1	notte dentro una lampada di porcellana	trasparente . - Chi sei? - gli	- Cap. 13.24
---	--	---------------------------------------	--------------

trasportato 1

1	Alidoro invece voleva fermarsi; ma	trasportato dall'impeto della corsa,	- Cap. 28.5
---	------------------------------------	---	-------------

trasudi 1

1	Osservate, vi prego, quanta selvaggina	trasudi da' suoi occhi,	- Cap. 33.38
---	--	--------------------------------	--------------

tratta 1

1	e non granchio? Guardi come lei mi	tratta ! Io per sua regola sono un	- Cap. 28.40
---	------------------------------------	---	--------------

trattabile 1

1	tutt'a un tratto più umano e più	trattabile , disse a Pinocchio: -	- Cap. 11.26
---	----------------------------------	--	--------------

trattasse 1

1	tutto quello schiamazzo, e credendo si	trattasse di un puledro che avesse	- Cap. 3.32
---	--	---	-------------

trattato 3

1	- disse Pinocchio al Gatto - perchè l'hai	trattato così male? - Ho fatto per	- Cap. 12.36
2	e colle punte di cartapeccora. Era un	Trattato di Aritmetica . Vi lascio	- Cap. 27.42
3	- E il burattino raccattò di terra il	Trattato di Aritmetica , rilegato in	- Cap. 27.60

trattavano 1

1	di quei due burattini, che gestivano e si	trattavano d'ogni vituperio con tanta	- Cap. 10.5
---	---	--	-------------

trattenne 1

1	di buttar via il torsolo: ma Geppetto gli	trattenne il braccio, dicendogli: -	- Cap. 7.23
---	---	--	-------------

tratto 15

1	- Pazienza! - gridò Geppetto tutt'a un	tratto	rizzandosi in piedi; e infilatasi	- Cap. 8.32
2	il bocchino tondo e, diventato tutt'a un	tratto	più umano e più trattabile,	- Cap. 11.26
3	parole, il Grillo-parlante si spense a un	tratto	, come si spenge un lume	- Cap. 13.41
4	che diceva così, si fermò tutt'a un	tratto	spaventato e fece quattro	- Cap. 20.4
5	quasi a svenirsi; quando a un	tratto	, vedendosi passare una	- Cap. 21.4
6	potersi avvicinare alla terra. Tutt'a un	tratto	venne una terribile ondata, e	- Cap. 23.48
7	li lì per piangere; quando tutt'a un	tratto	vide passare, a poca distanza	- Cap. 24.11
8	il povero Eugenio: quando sentì a un	tratto	un rumore sordo di passi	- Cap. 27.49
9	a codesto modo? - gli domandò a un	tratto	il vecchietto. - Vi dirò...	- Cap. 29.39
10	battente, che era di ferro, diventò a un	tratto	un'anguilla viva, che	- Cap. 29.67
11	fatta notte e notte buia: quando a un	tratto	videro muoversi in	- Cap. 30.87
12	più bello del ridere, Lucignolo tutt'a un	tratto	si chetò, e barcollando e	- Cap. 32.78
13	bacio sulla bocca. A questo	tratto	di spontanea e vivissima	- Cap. 36.25
14	tutto allegro e contento. Quando a un	tratto	sentì chiamarsi per nome: e	- Cap. 36.105
15	mio babbo dov'è? - gridò tutt'a un	tratto	: ed entrato nella stanza	- Cap. 36.129

travagliato 1

1	toccato sulla fronte, si accorse che era	travagliato	da un febbrone da non	- Cap. 17.2
---	--	--------------------	-----------------------	-------------

traversa 2

1	di fondo a una lunghissima strada	traversa	, che conduceva a un piccolo	- Cap. 9.6
2	Detto fatto, infilò giù per la strada	traversa	, e cominciò a correre a	- Cap. 9.10

traversando 1

1	Solamente alcuni uccellacci notturni,	traversando	la strada da una siepe	- Cap. 13.23
---	---------------------------------------	--------------------	------------------------	--------------

traversare 1

1	da sè una piccola barchetta per	traversare	l'Oceano. Quel	- Cap. 23.19
---	---------------------------------	-------------------	----------------	--------------

traversarono 3

1	- È qui a due passi. Detto fatto	traversarono	la città e, usciti fuori	- Cap. 18.46
2	E così camminarono un bel pezzo, e	traversarono	tutto il corpo e tutto	- Cap. 35.27
3	insieme su per la gola del mostro: poi	traversarono	tutta la lingua e	- Cap. 35.37

traverso 1

1	capo e quante cose mi sono andate a	traverso	! Figuratevi che il giorno	- Cap. 35.8
---	-------------------------------------	-----------------	----------------------------	-------------

travicello 1

1	verso il soffitto, e videro sopra un	travicello	il Grillo-parlante. - Oh!	- Cap. 36.54
---	--------------------------------------	-------------------	---------------------------	--------------

tre 34

1	tirare il paletto: ma invece, dopo due o	tre	traballoni, cadde di picchio tutto	- Cap. 7.2
2	dalla gran fame, tirò fuori di tasca	tre	pere, e porgendogliele, disse: -	- Cap. 7.17
3	pere, e porgendogliele, disse: - Queste	tre	pere erano per la mia colazione:	- Cap. 7.18
4	e armatosi di santa pazienza, sbucciò le	tre	pere, e pose tutte le bucce	- Cap. 7.22
5	senza riscaldarsi. Fatto sta che i	tre	torsoli, invece di essere gettati	- Cap. 7.27
6	Mangiate o, per dir meglio, divorate le	tre	pere, Pinocchio fece un	- Cap. 7.28
7	<i>Etcì, etcì, etcì</i> - e fece altri	tre	starnuti. - Felicità! - disse	- Cap. 11.11
8	Entrati nell'osteria, si posero tutti e	tre	a tavola: ma nessuno di loro	- Cap. 13.4
9	gli pareva condita abbastanza, si rifece	tre	volte a chiedere il burro e il	- Cap. 13.5
10	tasca, si trovò svegliato all'improvviso da	tre	violentissimi colpi dati nella	- Cap. 13.11
11	latte. Che fare? «Una, due,	tre	!» gridò il burattino, e	- Cap. 14.24
12	sgambetto: ma il burattino, dopo	tre	ore, aveva sempre gli occhi	- Cap. 15.25
13	<i>il burattino: lo mette a letto, e chiama</i>	tre	<i>medici per sapere se sia vivo o</i>	- Cap. 16.1
14	alle ventate di tramontana, battè per	tre	volte le mani insieme, e fece tre	- Cap. 16.2
15	per tre volte le mani insieme, e fece	tre	piccoli colpi. A questo segnale	- Cap. 16.2
16	di gala. Aveva in capo un nicchietto a	tre	punte gallonato d'oro, una	- Cap. 16.13
17	fare intendere che aveva capito, dimenò	tre	o quattro volte la fodera di	- Cap. 16.15
18	signori - disse la Fata, rivolgendosi ai	tre	medici riuniti intorno al letto	- Cap. 16.19
19	<i>gastigo gli cresce il naso.</i> Appena i	tre	medici furono usciti di camera,	- Cap. 17.2

20	strada. Aspettò un'ora, due ore,	tre ore: ma il serpente era sempre	- Cap. 20.8
21	è sempre vivo? - L'ho lasciato	tre giorni fa sulla spiaggia del	- Cap. 23.17
22	lezione e il maestro, che sono i nostri	tre grandi nemici. - E se io	- Cap. 27.16
23	Subito! - disse la Lumaca. Difatti dopo	tre ore e mezzo Pinocchio la vide	- Cap. 29.81
24	- E io che son venuto a cercarti a casa	tre volte!... - Che cosa volevi da	- Cap. 30.21
25	borbottare qualche parola, essendo stato	tre anni in una compagnia di cani	- Cap. 31.48
26	- Sappi dunque che fra due o	tre ore tu non sarai più nè un	- Cap. 32.22
27	E che cosa sarò? - Fra due o	tre ore, tu diventerai un ciuchino	- Cap. 32.24
28	a voce alta: - Uno! Due!	Tre! Alla parola <i>tre!</i> i due	- Cap. 32.75
29	Uno! Due! Tre! Alla parola	tre! i due ragazzi presero i loro	- Cap. 32.76
30	cose; ma, per impararle, gli ci vollero	tre mesi di lezioni e molte frustate	- Cap. 33.27
31	i cerchi. Pinocchio si provò due o	tre volte: ma ogni volta che	- Cap. 33.58
32	bocca spalancata, come una voragine, e	tre filari di zanne, che avrebbero	- Cap. 34.37
33	tutta la lingua e scavalcarono i	tre filari di denti. Prima però di	- Cap. 35.37
34	di latte per il mio povero babbo? -	Tre campi distante di qui c'è	- Cap. 36.68

tremando 2

1	l'uso della parola, cominciò a dire	tremando e balbettando dallo	- Cap. 1.17
2	volta, e nulla: la quarta volta prese,	tremando , il battente di ferro in	- Cap. 29.48

tremare 4

1	di Geppetto era rimasto a casa, a	tremare dal freddo in maniche di	- Cap. 9.32
2	preso da un tremito così forte, che nel	tremare , gli suonavano le giunture	- Cap. 15.18
3	disse il burattino, che già cominciava a	tremare dalla paura. - Pazienza!	- Cap. 19.15
4	Pinocchio, che di già cominciava a	tremare dalla paura. - Se gli è	- Cap. 24.25

tremava 5

1	faceva? - Era in maniche di camicia e	tremava dal freddo. - Povero	- Cap. 12.18
2	- Non me lo dire! - urlò Pinocchio che	tremava ancora dalla paura. - Non	- Cap. 29.18
3	non si apriva: per cui Pinocchio, che	tremava dal freddo, dalla paura e	- Cap. 29.61
4	e aveva le gambe mezze nell'acqua,	tremava fitto fitto, come se al	- Cap. 36.2
5	gli battesse la febbre terzana.	Tremava di freddo o di paura? Chi	- Cap. 36.3

tremavano 3

1	poveri burattini, maschi e femmine,	tremavano come tante foglie. -	- Cap. 10.17
2	dall'appetito, di pecore tosate che	tremavano dal freddo, di galline	- Cap. 18.42
3	vedevano tutto doppio: le gambe gli	tremavano : la lingua gli era	- Cap. 27.72

tremerà 1

1	se Dio vuole, da oggi in poi non	tremerà più!... - Perché? -	- Cap. 12.19
---	----------------------------------	------------------------------------	--------------

tremito 3

1	morte dinanzi agli occhi, fu preso da un	tremito così forte, che nel	- Cap. 15.18
2	e che brutta morte!) fu preso da tanto	tremito e da tanto spavento, che	- Cap. 28.51
3	Ma Pinocchio, credendo che quel	tremito fosse di paura, gli disse per	- Cap. 36.3

treno 2

1	che ci passerebbe comodamente tutto il	treno della strada ferrata colla	- Cap. 24.26
2	come una casa di cinque piani e con un	treno della strada ferrata in bocca.	- Cap. 24.29

trentacinque 1

1	stomaco, non potè mangiare altro che	trentacinque triglie con salsa di	- Cap. 13.5
---	--------------------------------------	--	-------------

trescone 1

1	che, sospeso per il collo, ballava il	trescone alle ventate di tramontana,	- Cap. 16.2
---	---------------------------------------	---	-------------

tribunale 1

1	tornò di corsa in città e andò difilato in	tribunale , per denunciare al giudice	- Cap. 19.18
---	--	--	--------------

	triglia /		
<i>1</i>	Mi dispiacerebbe troppo di aprire una	triglia o un nasello fritto e di	- <i>Cap. 34.27</i>
	triglie 4		
<i>1</i>	potè mangiare altro che trentacinque	triglie con salsa di pomodoro e	- <i>Cap. 13.5</i>
<i>2</i>	da fornai, tirò fuori una manciata di	triglie . - Buone queste triglie! -	- <i>Cap. 28.25</i>
<i>3</i>	una manciata di triglie. - Buone queste	triglie ! - disse, guardandole e	- <i>Cap. 28.26</i>
<i>4</i>	nella conca, a tener compagnia alle	triglie . L'ultimo che restò nella	- <i>Cap. 28.33</i>
	trionfo /		
<i>1</i>	sulle spalle, se lo portarono in	trionfo davanti ai lumi della ribalta.	- <i>Cap. 10.15</i>
	trippa 2		
<i>1</i>	salsa di pomodoro e quattro porzioni di	trippa alla parmigiana: e perchè la	- <i>Cap. 13.5</i>
<i>2</i>	di trippa alla parmigiana: e perchè la	trippa non gli pareva condita	- <i>Cap. 13.5</i>
	trista /		
<i>1</i>	più nemmeno la coda. Così è. Quella	trista ladracchiola, caduta nella più	- <i>Cap. 36.32</i>
	tristissimo /		
<i>1</i>	dalla platea, impietositi e commossi al	tristissimo caso. Ma il ciuchino	- <i>Cap. 33.60</i>
	tristo 4		
<i>1</i>	insolente e derisorio, Geppetto si fece	tristo e melanconico, come non era	- <i>Cap. 3.21</i>
<i>2</i>	- soggiunse il buon vecchio, facendosi	tristo . E Pinocchio, sebbene fosse	- <i>Cap. 8.30</i>
<i>3</i>	fosse un ragazzo allegrissimo, si fece	tristo anche lui: perchè la miseria,	- <i>Cap. 8.31</i>
<i>4</i>	turchini. Allora ebbe una specie di	tristo presentimento e datosi a	- <i>Cap. 23.4</i>
	tritata 2		
<i>1</i>	Allora prese una boccata di paglia	tritata ; ma in quel mentre che la	- <i>Cap. 33.24</i>
<i>2</i>	accorgere che il sapore della paglia	tritata non somigliava punto nè al	- <i>Cap. 33.24</i>
	trombetta /		
<i>1</i>	un suono di bubboli e uno squillo di	trombetta , così piccolino e	- <i>Cap. 30.87</i>
	trombone /		
<i>1</i>	spiaggia, gridò con una vociaccia di	trombone infreddato: - Smettetela,	- <i>Cap. 27.37</i>
	tronche /		
<i>1</i>	confusamente e balbettava delle parole	tronche e sconclusionate. Finalmente	- <i>Cap. 35.5</i>
	tronco /		
<i>1</i>	Intanto, mentre camminava, vide sul	tronco di un albero un piccolo	- <i>Cap. 13.24</i>
	troppa /		
<i>1</i>	cuocerlo nel piatto o nel tegamino: ho	troppa voglia di mangiarmelo!	- <i>Cap. 5.11</i>
	troppi /		
<i>1</i>	che avesse era quello di bazzicare	troppi compagni: e fra questi,	- <i>Cap. 26.12</i>
	troppo 24		
<i>1</i>	ti dicevo che non bisogna avvezzarsi nè	troppo sofisticati nè troppo delicati di	- <i>Cap. 7.36</i>
<i>2</i>	bisogna avvezzarsi nè troppo sofisticati nè	troppo delicati di palato. Caro mio,	- <i>Cap. 7.36</i>
<i>3</i>	ieri, a non vedermi tornare. Pur	troppo io sono stato un figliuolo	- <i>Cap. 12.47</i>
<i>4</i>	- Che vi pare? Quelle lì sono persone	troppo educate, perchè facciamo un	- <i>Cap. 13.18</i>
<i>5</i>	punta del naso: finalmente disse: - È	troppo amara! troppo amara! Io	- <i>Cap. 17.21</i>
<i>6</i>	finalmente disse: - È troppo amara!	troppo amara! Io non la posso	- <i>Cap. 17.21</i>
<i>7</i>	Volpe disse subito: - Il mio amico è	troppo modesto, e per questo non	- <i>Cap. 18.24</i>

8 e oggi ne porto le pene. Oggi (ma
9 ridi, ridi, alla fine, dallo sforzo del
10 diceva piangendo: - Mi sta bene!... Pur
11 E fai da cane di guardia? - Pur
12 domani. Ci siamo intesi bene? - Anche
13 il burattino, non volendo fare a fidarsi
14 - Aspetta altri due minuti. - Faccio
15 altri due minuti. - Ho indugiato anche
16 l'altro tentennando il capo. - Lo so pur
17 - rispose il burattino, che l'aveva pur
18 - Pur
19 e voi mi avete comprato!... - Pur
20 un tamburo!... un tamburo!... - Pur
21 più carne di pesce. Mi dispiacerebbe
22 sulla groppa del Tonno. - Siamo
23 sulla paglia, rifinito dalla fame e dal
24 spedale! - Allo spedale?... - Pur

troppo tardi!) mi son dovuto - *Cap. 19.14*
troppo ridere, gli si strappò una - *Cap. 20.17*
troppo mi sta bene! Ho voluto - *Cap. 21.25*
troppo : per mia punizione!... - *Cap. 22.16*
troppo bene!... - rispose Pinocchio: - *Cap. 22.22*
troppo , stimò cosa prudente di - *Cap. 28.14*
troppo tardi. - Due minuti soli. - *Cap. 30.45*
troppo . La Fata starà in pensiero - *Cap. 30.59*
troppo che mi aveva a noia e che - *Cap. 31.58*
troppo capita. - Allora te la - *Cap. 32.21*
troppo è così! E ora i pianti sono - *Cap. 32.28*
troppo ! E ti ho pagato venti soldi. - *Cap. 34.19*
troppo ! E ora dove troverò un'altra - *Cap. 34.21*
troppo di aprire una triglia o un - *Cap. 34.27*
troppo pesi? - gli domandò - *Cap. 36.21*
troppo lavoro. Quando l'ebbe - *Cap. 36.86*
troppo . Colpita da mille disgrazie, - *Cap. 36.113*

trotto 2

1 Dopo un poco il direttore gridò: - Al
2 al comando, cambiò il passo in

trotto ! - e Pinocchio, ubbidiente al - *Cap. 33.45*
trotto . - Al galoppo! - e - *Cap. 33.45*

trova 2

1 *a casa della Fata; ma lungo la strada*
2 *bella Bambina dai capelli turchini: poi*

trova un serpente orribile, e poi - *Cap. 20.1*
trova un Colombo, che lo porta - *Cap. 23.1*

trovai 6

1 babbo!» e io, invece, per la strada
2 un buio che pareva impossibile, per cui
3 Io però, seguendo il sistema di Galle,
4 casa... e un bel giorno, svegliandomi, mi
5 oro, perchè le portassi a voi, ma io
6 e viceversa di due mila monete non

trovai una Volpe e un Gatto, due - *Cap. 17.59*
trovai per la strada due assassini - *Cap. 17.59*
trovai nel suo cranio una piccola - *Cap. 33.38*
trovai cambiato in un somaro con - *Cap. 34.18*
trovai la Volpe e il Gatto, che mi - *Cap. 35.8*
trovai più nulla, la quale il Giudice - *Cap. 35.8*

trovando 2

1 specchio, per potersi vedere: ma non
2 che pareva un forno. Alla fine, non

trovando uno specchio, empi d'acqua - *Cap. 32.7*
trovando altro nella greppia, si - *Cap. 33.21*

trovandosi 1

1 che lo teneva legato: e allora Pinocchio,

trovandosi libero come un uccello - *Cap. 34.17*

trovano 2

1 era un delfino così garbato, come se ne
2 per ragione d'età o di malattia, si

trovano pochi in tutti i mari del - *Cap. 24.14*
trovano condannati a non potersi - *Cap. 24.35*

trovare 6

1 gli orecchi, non gli riuscì di poterli
2 al paesello vicino, nella speranza di
3 spera che ci farai la garbatezza di farti
4 cerca di te: e non avendoti potuto mai
5 Dove vuoi
6 - Dimmi Grillino: dove potrei

trovare : e sapete perchè? perchè, - *Cap. 3.34*
trovare qualche persona caritatevole - *Cap. 5.18*
trovare bell'e morto e con la - *Cap. 15.27*
trovare , ora si è messo in capo di - *Cap. 23.19*
trovare un paese più sano per - *Cap. 30.36*
trovare un bicchiere di latte per il - *Cap. 36.67*

trovargli 1

1 una triglia o un nasello fritto e di

trovargli in corpo una coda di - *Cap. 34.27*

trovarla 1

1 è molto lontana di qui? potrei andare a

trovarla ? A tutte queste - *Cap. 36.109*

trovarlo 2

1 sarà? O Fatina mia, dimmi dove posso **trovarlo** , che voglio stare sempre - *Cap. 23.7*
2 di esser digerito!... - Voglio andare a **trovarlo** . Non potrebbe darsi il - *Cap. 34.69*

trovarne 1

1 nuovo? - Non m'è stato possibile di **trovarne** uno che mi tornasse - *Cap. 36.120*

trovarono 2

1 in piazza e rivendilo. Arrivati in piazza, **trovarono** subito il compratore, il - *Cap. 33.65*
2 violento, che Pinocchio e Geppetto si **trovarono** rimbalzati all'indietro e - *Cap. 35.30*

trovarsi 3

1 gli stinchi, e un po' per la paura di **trovarsi** solo e al buio in mezzo a - *Cap. 21.4*
2 se non c'è nessuno?... Quest'idea di **trovarsi** solo, solo, solo in mezzo a - *Cap. 24.11*
3 ma quand'ebbe la prova e la riprova di **trovarsi** chiuso in corpo al mostro - *Cap. 34.49*

trovassi 4

1 andare fuori la notte. E poi se anche li **trovassi** qui sulla strada, mi - *Cap. 14.2*
2 - E se invece di mille monete, ne **trovassi** su i rami dell'albero - *Cap. 19.4*
3 duemila?... E se invece di duemila, ne **trovassi** cinquemila? e se invece di - *Cap. 19.4*
4 e se invece di cinquemila ne **trovassi** centomila? Oh! che bel - *Cap. 19.4*

trovasti 1

1 da me e raccontami come andò che ti **trovasti** fra le mani degli assassini. - *Cap. 17.58*

trovata 1

1 avete fatto a campare? E dove avete **trovata** la candela? E i fiammiferi - *Cap. 35.12*

trovati 1

1 e voi siete tornato, e me li sono **trovati** bruciati, e intanto la fame - *Cap. 7.15*

trovato 6

1 chiedeva l'elemosina. Quando ebbe **trovato** il nome al suo burattino, - *Cap. 3.5*
2 un rivenditore di panni usati, che s'era **trovato** presente alla conversazione. - *Cap. 9.31*
3 è fatto. - E come l'hai **trovato** ? Vivo o morto? - A - *Cap. 16.10*
4 mi avete lasciato solo sull'osteria, ho **trovato** gli assassini per la strada... - *Cap. 18.12*
5 - E ora? che sugo ci avete **trovato** a darmi ad intendere la - *Cap. 27.7*
6 qualmente voi, tirando su la fune, avete **trovato** un burattino vivo, invece - *Cap. 34.28*

trovava 2

1 avevano qualche cosa da fare. Non si **trovava** un ozioso o un vagabondo, - *Cap. 24.30*
2 il teatro era pieno stipato. Non si **trovava** più nè una poltrona, nè un - *Cap. 33.30*

trovavo 1

1 di legno, come sono oggi: ma mi **trovavo** a tocco e non tocco di - *Cap. 34.18*

troverai 5

1 che sarai sotto la Quercia grande, **troverai** disteso sull'erba un povero - *Cap. 16.14*
2 ritorna qui fra una ventina di minuti e **troverai** l'arboscello già spuntato - *Cap. 18.52*
3 sicuro - rispose il delfino. - Anzi, ne **troverai** uno poco lontano di qui. - *Cap. 24.16*
4 assieme a tutti gli altri pesci, e te ne **troverai** contento. L'esser fritto in - *Cap. 28.47*
5 che tiene le mucche. Va' da lui e **troverai** il latte che cerchi. - *Cap. 36.68*

troverei 4

1 Se il mio babbo fosse qui, ora non mi **troverei** a morire di sbadigli! Oh! - *Cap. 5.8*
2 se il mio babbo fosse qui, ora non mi **troverei** a morire di fame! Oh! che - *Cap. 5.17*
3 la mattina dopo quanti zecchini ci **troverei** ? - È un conto facilissimo - *Cap. 12.56*
4 mio povero babbo, a quest'ora non mi **troverei** qui, in mezzo ai campi, a - *Cap. 21.25*

troveremo 1

1 siamo condannati a vivere? Dove **troveremo** un rifugio sicuro noi - *Cap. 18.19*

troverete 1

1 - Portatemi di qua quel burattino, che **troverete** attaccato al chiodo. Mi - *Cap. 10.22*

troverò 2

1 il mio babbo mi avrà aspettato?... Ce lo **troverò** a casa della Fata? È tanto - *Cap. 20.3*
2 tamburo!... - Pur troppo! E ora dove **troverò** un'altra pelle?... - Non vi - *Cap. 34.21*

trovi 3

1 levata, ritornando nel campo, che cosa **trovi** ? Trovi un bell'albero carico di - *Cap. 12.55*
2 ritornando nel campo, che cosa trovi? **Trovi** un bell'albero carico di tanti - *Cap. 12.55*
3 per cinque e la mattina dopo ti **trovi** in tasca duemila cinquecento - *Cap. 12.57*

trovò 22

1 *andò che Maestro Ciliugia, falegname,* **trovò** un pezzo di legno, che - *Cap. 1.1*
2 fulminato. Quando riaprì gli occhi, si **trovò** seduto per terra. Il suo viso - *Cap. 1.25*
3 il combattimento, maestr'Antonio si **trovò** fra le mani la parrucca gialla - *Cap. 2.27*
4 A battaglia finita, maestr'Antonio si **trovò** due graffi di più sul naso, e - *Cap. 2.49*
5 dai cacciatori. Giunto dinanzi a casa, **trovò** l'uscio di strada socchiuso. Lo - *Cap. 4.3*
6 qualche cosa da masticare: ma non **trovò** nulla, il gran nulla, proprio - *Cap. 5.5*
7 grosso, come un cane da caccia. Ma **trovò** tutto buio e tutto deserto. Le - *Cap. 6.4*
8 zum, zum. Quand'ecco che si **trovò** in mezzo a una piazza tutta - *Cap. 9.11*
9 belle monete e mettersele in tasca, si **trovò** svegliato all'improvviso da - *Cap. 13.11*
10 sempre; quand'ecco che Pinocchio si **trovò** improvvisamente sbarrato il - *Cap. 14.24*
11 quel naso enorme e spropositato si **trovò** ridotto alla sua grandezza - *Cap. 18.2*
12 forza gli rimaneva nelle gambe, si **trovò** in pochi minuti sul prato, - *Cap. 23.4*
13 perchè con sua grandissima meraviglia si **trovò** rinchiuso dentro a una - *Cap. 28.19*
14 cadde svenuto. Quando si riebbe, si **trovò** disteso sopra un sofà, e la - *Cap. 29.85*
15 per invitarlo alla colazione, e non lo **trovò** : tornò una seconda volta, e - *Cap. 30.15*
16 nei teatrini, in ogni luogo: ma non lo **trovò** . Ne chiese notizia a quanti - *Cap. 32.35*
17 un altro po' di fieno; ma non lo **trovò** , perchè l'aveva mangiato tutto - *Cap. 33.23*
18 arrivò: e quando fu arrivato... che cosa **trovò** ? Ve lo do a indovinare in - *Cap. 35.4*
19 trovò? Ve lo do a indovinare in mille: **trovò** una piccola tavola - *Cap. 35.4*
20 caduta nella più squallida miseria, si **trovò** costretta un bel giorno a - *Cap. 36.32*
21 quasi elegante. Saltando giù dal letto, **trovò** preparato un bel vestiario - *Cap. 36.125*
22 tratto: ed entrato nella stanza accanto **trovò** il vecchio Geppetto sano, - *Cap. 36.129*

trucioli 2

1 e nessuno; guardò nel corbello dei **trucioli** e della segatura, e nessuno; - *Cap. 1.12*
2 davanti si divertiva a far ballare alcuni **trucioli** di legno. - Aprimi, ti dico! - *Cap. 7.9*

tu 85

1 colpo sul pezzo di legno. - Ohi! **tu** m'hai fatto male! - gridò - *Cap. 1.15*
2 vicina che gli disse ridendo: - Smetti! **tu** mi fai il pizzicorino sul corpo! - *Cap. 1.24*
3 parrucca! - gridò maestr'Antonio. - E **tu** rendimi la mia, e rifacciamo la - *Cap. 2.29*
4 il muro. - Dimmi, Grillo, e **tu** chi sei? - Io sono il - *Cap. 4.9*
5 Bada, Grillo!...» e lui mi disse: « **Tu** sei un burattino e hai la testa - *Cap. 7.15*
6 avrei mai creduto, ragazzo mio, che **tu** fossi così boccuccia e così - *Cap. 7.20*
7 di cuocere quel montone arrosto, e **tu** , dico la verità, in questo caso - *Cap. 11.13*
8 le braccia e disse a Pinocchio: - **Tu** sei un gran bravo ragazzo! - *Cap. 11.33*
9 un gran signore. - Un gran signore **tu** ? - disse la Volpe, e cominciò a - *Cap. 12.22*
10 d'oro? - Cioè? - Vuoi **tu** , di cinque miserabili zecchini, - *Cap. 12.41*
11 - Pensaci bene, Pinocchio, perchè **tu** dà un calcio alla fortuna. - *Cap. 12.50*
12 da tutti il Campo dei miracoli. **Tu** fai in questo campo una piccola - *Cap. 12.55*
13 E Pinocchio, duro! - Ah! **tu** fai il sordo? Aspetta un poco, - *Cap. 14.18*
14 Sono tutti morti. - Aprimi almeno **tu** ! - gridò Pinocchio piangendo e - *Cap. 15.10*
15 quasi moribondo: - Oh babbo mio! se **tu** fossi qui!... E non ebbe fiato - *Cap. 15.31*
16 nelle vicinanze di quel bosco. - Vedi **tu** quel burattino attaccato - *Cap. 16.5*

17 ti restano pochi minuti di vita, avendo
18 bene anch'io - rispose la Fata - e se
19 Fata - e se tu vuoi rimanere con me,
20 la Volpe. - Ora possiamo andar via.
21 Pappagallo. - Sappi dunque che, mentre
22 il contadino incollerito - dunque sei
23 cane che mi faceva la guardia di notte,
24 notte, tu prenderai subito il suo posto.
25 il contadino - cominciasse a piovere,
26 te, a condizione, s'intende bene, che
27 morto io, che sono tanto cattivo, mentre
28 è grosso!... - replicò il delfino. - Perché
29 - ma te ne do quattro, a patto che
30 alto come un soldo di cacio. - Ma
31 I ragazzi perbene sono ubbidienti, e
32 amore allo studio e al lavoro, e
33 mamma: dunque non è vero che
34 no - rispose sorridendo la Fata. - Se
35 del tuo dolore mi fece conoscere che
36 Pinocchio saltando dall'allegrezza, -
37 - Fino da domani - soggiunse la Fata -
38 spiaggia per vederlo. Vuoi venire anche
39 - Devi prendere a noia, anche
40 qui a far tanto il galletto!... perchè se
41 fiato in corpo. - Se non sei stato
42 grazie di avermi liberato dalla morte.
43 per potermene tornare a casa mia. -
44 - Non c'è bisogno - replicò il cane -
45 dalla paura. - Non me lo dire! Se
46 Calunnie! Tutte calunnie! - Lo conosci
47 vista! - rispose il burattino. - E
48 dorme e non vuol essere svegliata: ma
49 la mantengo. - Vedremo. Caso poi
50 dei balocchi». Perchè non vieni anche
51 - Ma dunque, - soggiunse Pinocchio, -
52 lo figuro!... - Perchè non vieni anche
53 non vieni anche tu? - È inutile che
54 mio bel ragazzo, vuoi venire anche
55 montò a cavalcioni sulle stanghe. - E
56 Verrà un giorno che piangerai anche
57 - ripigliava quest'ultimo. - E dire che
58 malattia che mi fa paura! Te ne intendi
59 una cattiva notizia!... - Cioè? -
60 - Sappi dunque che fra due o tre ore
61 sarò? - Fra due o tre ore,
62 per consolarlo, - che cosa ci vuoi
63 ma Lucignolo mi disse: «Perchè vuoi
64 mi son fatto male a questo ginocchio. E
65 di malattia agli orecchi? - Mai!... E
66 Ho lo stesso male anch'io. - Anche
67 ti duole? - Tutti e due. E
68 Pinocchio. - No: il primo devi essere
69 essere tu. - No, carino! Prima
70 da mangiare? lo ti ho comprato perchè
71 ho comprato perchè tu lavori e perchè
72 al suo garzone di stalla: - Che vuoi
73 - rispose il burattino, ridendo. -
74 vi parlo sul serio. - Ma come mai
75 dal Pesce-cane insieme con te. E
76 stropicciandosi gli occhi. - Dunque
77 e gettandosi a nuoto in mare. -

tu ricusato di bere la medicina, - *Cap. 17.46*
tu vuoi rimanere con me, tu sarai il - *Cap. 18.4*
tu sarai il mio fratellino e io la tua - *Cap. 18.4*
Tu poi ritorna qui fra una ventina - *Cap. 18.52*
tu eri in città, la Volpe e il Gatto - *Cap. 19.16*
tu che mi porti via le galline? - Io - *Cap. 21.16*
tu prenderai subito il suo posto. - *Cap. 21.21*
Tu mi farai da cane di guardia. - *Cap. 21.21*
tu puoi andare a cuccia in quel - *Cap. 21.23*
tu faccia finta di dormire e non ti - *Cap. 22.19*
tu eri tanto buona?... È il mio - *Cap. 23.7*
tu possa fartene un'idea, ti dirò - *Cap. 24.26*
tu m'aiuti a tirare fino a casa - *Cap. 24.39*
tu non puoi crescere - replicò la - *Cap. 25.9*
tu invece... - E io non ubbidisco - *Cap. 25.17*
tu ... - E io, invece, faccio il - *Cap. 25.19*
tu sia morta? - Par di no - rispose - *Cap. 25.31*
tu sapessi, che dolore e che - *Cap. 25.33*
tu avevi il cuore buono: e dai - *Cap. 25.34*
Tu mi ubbidirai e farai sempre - *Cap. 25.36*
tu comincerai coll'andare a scuola. - *Cap. 25.38*
tu ? - Io, no: io voglio andare - *Cap. 26.21*
tu , la scuola, la lezione e il - *Cap. 27.16*
tu non hai paura di noi, noi non - *Cap. 27.20*
tu , chi è stato dunque che l'ha - *Cap. 27.57*
Tu m'hai fatto un gran servizio: e - *Cap. 28.16*
Tu scherzi! Ti pare che io voglia - *Cap. 28.47*
tu salvasti me, e quel che è fatto, è - *Cap. 29.15*
tu arrivavi un minuto più tardi, a - *Cap. 29.18*
tu questo Pinocchio? - Di vista! - *Cap. 29.32*
tu che concetto ne hai? - gli - *Cap. 29.34*
tu chi sei? - Sono io! - *Cap. 29.52*
tu disubbedissi, tanto peggio per te. - *Cap. 30.7*
tu ? - Io? no davvero! - *Cap. 30.34*
tu sei veramente sicuro che in - *Cap. 30.61*
tu ? - È inutile che tu mi tenti! - *Cap. 30.68*
tu mi tenti! Oramai ho promesso - *Cap. 30.69*
tu in quel fortunato paese? - *Cap. 31.11*
tu , amor mio?... - disse l'omino - *Cap. 31.16*
tu , come oggi piango io... ma allora - *Cap. 31.42*
tu non volevi partire! E pensare - *Cap. 31.56*
tu del polso? - Un pochino. - *Cap. 32.12*
Tu hai una gran brutta febbre!... - *Cap. 32.18*
tu non sarai più nè un burattino, - *Cap. 32.22*
tu diventerai un ciuchino vero e - *Cap. 32.24*
tu fare? Oramai è destino. Oramai - *Cap. 32.26*
tu annoiarti a studiare? perchè - *Cap. 32.31*
tu , caro burattino, perchè porti - *Cap. 32.49*
tu ? - Mai! Per altro da questa - *Cap. 32.56*
tu ?... E qual è l'orecchio che ti - *Cap. 32.59*
tu ? - Tutti e due. Che sia la - *Cap. 32.60*
tu . - No, carino! Prima tu, - *Cap. 32.67*
tu , e dopo io! - Ebbene - disse - *Cap. 32.68*
tu lavori e perchè tu mi faccia - *Cap. 33.26*
tu mi faccia guadagnare molti - *Cap. 33.26*
tu che mi faccia d'un somaro - *Cap. 33.64*
Tu ? - Io. - Ah! mariuolo - *Cap. 34.9*
tu , che poco fa eri un ciuchino, - *Cap. 34.13*
tu che pesce sei? - Io non ho che - *Cap. 34.53*
tu se' proprio il mi' caro Pinocchio? - *Cap. 35.7*
Tu parli bene: ma io, caro - *Cap. 35.21*

78 alto appena un metro, come sei **tu** , possa aver tanta forza da - *Cap. 35.23*
79 babbo!... - Questa voce la riconosco! **Tu** sei Pinocchio!... - Preciso: e tu? - *Cap. 36.13*
80 Tu sei Pinocchio!... - Preciso: e **tu** ? - Io sono il Tonno, il tuo - *Cap. 36.14*
81 scappare? - Ho imitato il tuo esempio. **Tu** sei quello che mi hai insegnato - *Cap. 36.17*
82 sono fuggito anch'io. - Tonno mio, **tu** capiti proprio a tempo! Ti - *Cap. 36.18*
83 voce commossa gli disse: - Amico mio, **tu** hai salvato il mio babbo! - *Cap. 36.24*
84 burattino mio! - replicò l'ortolano. - Se **tu** non hai nemmeno un - *Cap. 36.74*
85 volta, quando scesi a farti lume e che **tu** rimanesti con un piede confitto - *Cap. 36.108*

tu' 1

1 che piangevo mi disse: «Ho visto il **tu'** babbo che si fabbricava una - *Cap. 35.8*

tua 17

1 alla sera la vita del vagabondo. - Per **tua** regola, - disse il Grillo-parlante - *Cap. 4.23*
2 per vederti scappar di nuovo da casa **tua** ? - Vi prometto, disse il - *Cap. 8.4*
3 - Grazie. E il tuo babbo e la **tua** mamma sono sempre vivi? - gli - *Cap. 11.9*
4 è facilissima. Invece di tornartene a casa **tua** , dovresti venire con noi. - E - *Cap. 12.43*
5 la Volpe - vuoi proprio andare a casa **tua** ? Allora vai pure, e tanto - *Cap. 12.48*
6 - Non me n'importa... - La **tua** malattia è grave... - Non me - *Cap. 17.36*
7 e le bugie che hanno il naso lungo: la **tua** per l'appunto è di quelle che - *Cap. 17.73*
8 me, tu sarai il mio fratellino e io la **tua** buona sorellina... - Io resterei - *Cap. 18.4*
9 moscadella, e... - Ma l'uva era **tua** ? - No... - E allora chi - *Cap. 21.8*
10 dalla fame, mangia due belle fette della **tua** superbia e bada di non - *Cap. 24.41*
11 Io sarò la **tua** mamma... - Oh! che bella - *Cap. 25.34*
12 in carcere o allo ospedale. L'uomo, per **tua** regola, nasca ricco o povero, è - *Cap. 25.48*
13 per poi friggerlo in padella. - O della **tua** giacchetta, de' tuoi calzoncini e - *Cap. 29.41*
14 in capo di tornartene a casa dalla **tua** Fata, per perdere il tempo a - *Cap. 31.56*
15 - Dimmi, monello impertinente: e la **tua** storia finisce qui? - No, - *Cap. 34.23*
16 un ciuchino morto. - Io mi rido della **tua** storia - gridò il compratore - *Cap. 34.29*
17 di quando, per cacciarmi di casa **tua** , mi tirasti un manico di - *Cap. 36.56*

tue 4

1 al burattino: - Vuoi raddoppiare le **tue** monete d'oro? - Cioè? - - *Cap. 12.39*
2 qui di momento in momento. - E le **tue** monete d'oro? - Le ho - *Cap. 18.30*
3 mio, che bella cosa potessi avere le **tue** ali!... - Se vuoi venire, ti ci - *Cap. 23.22*
4 guai a te se me ne fai un'altra delle **tue** !... Pinocchio promise e giurò - *Cap. 29.86*

tuo 30

1 e già cominci a mancar di rispetto a **tuo** padre! Male, ragazzo mio, male! - *Cap. 3.22*
2 - disse Pinocchio. - Grazie. E il **tuo** babbo e la tua mamma sono - *Cap. 11.9*
3 - Chi lo sa che dispiacere sarebbe per il **tuo** vecchio padre, se ora ti facessi - *Cap. 11.11*
4 e gli domandò: - Come si chiama **tuo** padre? - Geppetto. - E che - *Cap. 12.3*
5 il burattino. - Conosco bene il **tuo** babbo. - Dove l'hai veduto? - *Cap. 12.14*
6 quattro zecchini, che ti sono rimasti, al **tuo** povero babbo che piange e si - *Cap. 13.28*
7 ammazzato te, ammazzereмо anche **tuo** padre! - Anche tuo padre! - - *Cap. 14.13*
8 anche tuo padre! - Anche **tuo** padre! - No, no, no, - *Cap. 14.14*
9 - Orbene: vola subito laggiù: rompi col **tuo** fortissimo becco il nodo che lo - *Cap. 16.7*
10 e mi disse: «To', portale al **tuo** babbo!» e io, invece, per la - *Cap. 17.59*
11 babbo? - Ho pensato a tutto. il **tuo** babbo è stato digià avvertito: e - *Cap. 18.6*
12 gli domandò: - Che cosa hai fatto del **tuo** zampetto? Il Gatto voleva - *Cap. 18.21*
13 davvero mi vuoi bene... se vuoi bene al **tuo** fratellino, rivivisci... ritorna viva - *Cap. 23.7*
14 il mi'babbo? - E chi è il **tuo** babbo? - Gli è il babbo più - *Cap. 24.20*
15 che ti ho perdonato. La sincerità del **tuo** dolore mi fece conoscere che - *Cap. 25.34*
16 un po' meno allegro. - Poi sceglierai a **tuo** piacere un'arte o un mestiere... - *Cap. 25.40*
17 grossezza voglia star lì a fare il comodo **tuo** ? Appena s'è annoiato, piglia il - *Cap. 26.29*
18 tua giacchetta, de' tuoi calzoncini e del **tuo** berretto, che cosa ne hai fatto? - *Cap. 29.41*
19 gli disse: - Domani finalmente il **tuo** desiderio sarà appagato! - - *Cap. 29.88*
20 Povero gonzo! Hai voluto fare a modo **tuo** , ma te ne pentirai! Pinocchio, - *Cap. 31.39*
21 veramente contento, è tutto merito **tuo** . E il maestro, invece, sai che - *Cap. 31.57*
22 dunque, che un somaro, par **tuo** , lo dovessi mantenere a petti - *Cap. 33.18*
23 e lui mi disse: «Vuoi venire dal **tuo** babbo?» e io gli dissi: «Magari! - *Cap. 35.8*

24 tu? - Io sono il Tonno, il **tu** compagno di prigionia in - *Cap. 36.15*
 25 hai fatto a scappare? - Ho imitato il **tu** esempio. Tu sei quello che mi - *Cap. 36.17*
 26 garbatamente. - Ora mi chiami il « **Tuo** caro Grillino» non è vero? Ma - *Cap. 36.56*
 27 Vi dirò... era un mio amico!... - **Tuo** amico? - Un mio compagno - *Cap. 36.96*
 28 subito alla mia buona Fata. - E il **tu** vestito nuovo?... - Che - *Cap. 36.115*
 29 così: «Bravo Pinocchio! In grazia del **tu** buon cuore, io ti perdono - *Cap. 36.123*
 30 in casa nostra è tutto merito **tu** - disse Geppetto. - Perché - *Cap. 36.131*

tuoi 10

1 - vieni a gettarti fra le braccia dei **tuoi** fratelli di legno! A questo - *Cap. 10.11*
 2 a Pinocchio: - Finiscila di piangere! I **tuoi** lamenti mi hanno messo - *Cap. 11.7*
 3 fortuna! - ripetè il Gatto. - I **tuoi** cinque zecchini, dall'oggi al - *Cap. 12.52*
 4 il Colombo - non conosci per caso fra i **tuoi** compagni, un burattino, che - *Cap. 23.12*
 5 più volte: - Bada Pinocchio! Quei **tuoi** compagni di scuola - *Cap. 26.14*
 6 padella. - O della tua giacchetta, de' **tuoi** calzoncini e del tuo berretto, - *Cap. 29.41*
 7 gli disse: - Vai pure a invitare i **tuoi** compagni per la colazione di - *Cap. 30.3*
 8 tutto il cuore. - Mi fai vedere i **tuoi** orecchi? - Perché no? Ma - *Cap. 32.65*
 9 - Perché no? Ma prima voglio vedere i **tuoi**, caro Pinocchio. - No: il primo - *Cap. 32.66*
 10 prego per l'amore che porti ai Tonnini **tuoi** figliuoli: aiutaci, o siamo - *Cap. 36.18*

tuonava 1

1 l'appunto era una nottataccia d'inverno. **Tuonava** forte forte, lampeggiava - *Cap. 6.2*

tuoni 1

1 Pinocchio aveva una gran paura dei **tuoni** e dei lampi: se non che la - *Cap. 6.3*

tuonò 1

1 nottata fu quella! Diluviò, grandinò, **tuonò** spaventosamente e con certi - *Cap. 24.3*

turbandosi 1

1 guardato fisso fisso, disse dentro di sè, **turbandosi** : - Eppure quel - *Cap. 36.86*

turchina 2

1 come era quasi sempre, gli era diventata **turchina** dalla gran paura. - *Cap. 1.26*
 2 come quella delle altre capre, era invece **turchina**, ma d'un color turchino - *Cap. 34.36*

turchine 1

1 e altri rigati a grandi strisce gialle e **turchine** . Ma la cosa più singolare - *Cap. 31.4*

turchini 14

1 finestra una bella bambina, coi capelli **turchini** e il viso bianco come - *Cap. 15.8*
 2 rumore. - O bella bambina dai capelli **turchini**, - gridava Pinocchio, - *Cap. 15.15*
 3 *La bella Bambina dai capelli* **turchini** fa raccogliere il burattino: - *Cap. 16.1*
 4 che vivo, la bella Bambina dai capelli **turchini** si affacciò daccapo alla - *Cap. 16.2*
 5 sapere che la Bambina dai capelli **turchini**, non era altro in fin dei - *Cap. 16.4*
 6 suo babbo e la sua sorellina dai capelli **turchini**, correva a salti come un can - *Cap. 20.3*
 7 *la morte della bella Bambina dai capelli* **turchini**: poi trova un Colombo, che - *Cap. 23.1*
 8 casa della bella bambina dai capelli **turchini**. Allora ebbe una specie di - *Cap. 23.3*
 9 LA BAMBINA DAI CAPELLI **TURCHINI** / MORTA DI - *Cap. 23.4*
 10 anche voi avete i capelli **turchini** ... come lei!... O Fatina - *Cap. 24.67*
 11 lei non era la piccola Fata dai capelli **turchini** : ma poi, vedendosi oramai - *Cap. 25.2*
 12 dovèchè la Bella Bambina dai capelli **turchini** mi mandò a prendere con - *Cap. 35.8*
 13 per cameriera con la Fata dai capelli **turchini** ? Non ti rammenti di - *Cap. 36.108*
 14 queste parole: «La Fata dai capelli **turchini** restituisce al suo caro - *Cap. 36.126*

turchino 4

1 di fodera da ombrelli, tutta di raso **turchino**, per mettervi dentro la - *Cap. 16.13*
 2 tre o quattro volte la fodera di raso **turchino**, che aveva dietro, e parti - *Cap. 16.15*
 3 era invece turchina, ma d'un color **turchino** sfolgorante, che - *Cap. 34.36*
 4 che aveva la lana d'un bellissimo colore **turchino** . - E la capra dov'è - *Cap. 36.60*

tutt' 16

1	queste ultime parole, Pinocchio saltò su	tutt' infuriato e preso di sul banco	- Cap. 4.28
2	i ragazzi. - Pazienza! - gridò Geppetto	tutt' a un tratto rizzandosi in piedi; e	- Cap. 8.32
3	subito il bocchino tondo e, diventato	tutt' a un tratto più umano e più	- Cap. 11.26
4	zoppa da un piede e un Gatto cieco da	tutt' e due gli occhi, che se ne	- Cap. 12.11
5	pareva rattrappita, e il Gatto spalancò	tutt' e due gli occhi, che parvero	- Cap. 12.25
6	Nel tempo che diceva così, si fermò	tutt' a un tratto spaventato e fece	- Cap. 20.4
7	Sei peso di molto? - Peso?	tutt' altro! Son leggero come una	- Cap. 23.26
8	remo e di potersi avvicinare alla terra.	Tutt' a un tratto venne una	- Cap. 23.48
9	che stava lì lì per piangere; quando	tutt' a un tratto vide passare, a	- Cap. 24.11
10	- O che forse non sono? -	Tutt' altro! I ragazzi perbene sono	- Cap. 25.17
11	gridò Pinocchio pigliandosi con le mani	tutt' e due gli orecchi, e tirandoli e	- Cap. 32.25
12	che, sul più bello del ridere, Lucignolo	tutt' a un tratto si chetò, e	- Cap. 32.78
13	burlarti di me? - Burlarmi di voi?	Tutt' altro, caro padrone: io vi	- Cap. 34.12
14	una brutta cascata e rimasi zoppo da	tutt' e due le gambe. Allora il	- Cap. 34.18
15	- E dopo, caro mio, rimarremo	tutt' e due al buio. - Allora,	- Cap. 35.17
16	- E il mio babbo dov'è? - gridò	tutt' a un tratto: ed entrato nella	- Cap. 36.129

tutta 44

1	e giurarono di rimanere buoni amici per	tutta la vita. - Dunque, compar	- Cap. 2.30
2	Allora sarò stato io!... - La colpa è	tutta di questo legno... - Lo so che	- Cap. 2.37
3	e giurarono di rimanere buoni amici per	tutta la vita. Intanto Geppetto	- Cap. 2.49
4	bocca smesse di ridere, ma cacciò fuori	tutta la lingua. Geppetto, per non	- Cap. 3.16
5	da lontano del carabinieri, che barricava	tutta la strada, s'ingegnò di	- Cap. 3.33
6	toccherà a camminare coi ginocchi per	tutta la vita! Geppetto, credendo	- Cap. 7.11
7	infilatasi la vecchia casacca di frustagno,	tutta toppe e rimendi, uscì correndo	- Cap. 8.32
8	che dico di panno? Gliela voglio fare	tutta d'argento e d'oro, e coi bottoni	- Cap. 9.4
9	che si trovò in mezzo a una piazza	tutta piena di gente, la quale si	- Cap. 9.11
10	di schiaffi e di bastonate. La platea,	tutta attenta, si mandava a male	- Cap. 10.5
11	casacca che, fra toppe e rimendi, era	tutta una piaga. - Povero diavolo!	- Cap. 12.8
12	il mio babbo una bella casacca nuova,	tutta d'oro e d'argento e coi	- Cap. 12.27
13	dietro una specie di fodera da ombrelli,	tutta di raso turchino, per mettervi	- Cap. 16.13
14	una bella carrozzina color dell'aria,	tutta imbottita di penne di	- Cap. 16.16
15	poi la beverò!... Allora la Fata, con	tutta la pazienza di una buona	- Cap. 17.24
16	di rosoli e di alchermes, e una libreria	tutta piena di canditi, di torte, di	- Cap. 19.4
17	piovigginoso, la strada era diventata	tutta un pantano e ci si andava fino	- Cap. 20.3
18	in un grande scoppio di pianto. Pianse	tutta la notte, e la mattina dopo,	- Cap. 23.5
19	dare aiuto al suo povero babbo, nuotò	tutta quanta la notte. E che	- Cap. 24.2
20	tranquillamente per i fatti suoi, con	tutta la testa fuori dell'acqua.	- Cap. 24.11
21	cosa. Lei che passeggia tutto il giorno e	tutta la notte per il mare, non	- Cap. 24.19
22	e di cavolfiore. - Che cos'è mai	tutta questa meraviglia? - disse	- Cap. 24.66
23	e il cane correva più di lui: per cui	tutta la gente si affacciava alle	- Cap. 27.77
24	gli rispose dalla finestra quella bestiola	tutta pace e tutta flemma -	- Cap. 29.64
25	finestra quella bestiola tutta pace e	tutta flemma - ragazzo mio, io	- Cap. 29.64
26	il burattino si provò a ricavarlo fuori, fu	tutta fatica inutile: perchè il piede	- Cap. 29.69
27	lodevoli e soddisfacenti, che la Fata,	tutta contenta, gli disse: - Domani	- Cap. 29.87
28	ragazzo più svegliato e più birichino di	tutta la scuola: ma Pinocchio gli	- Cap. 30.15
29	del mondo. La sua popolazione era	tutta composta di ragazzi. I più	- Cap. 31.52
30	mia: la colpa, credilo, marmottina, è	tutta di Lucignolo!... - E chi è	- Cap. 32.29
31	mostriciattolo, che aveva una fisionomia	tutta latte e miele, andava di tanto	- Cap. 33.8
32	d'argento attraverso alla vita, e la coda	tutta intrecciata con nastri di	- Cap. 33.36
33	dichiarò che sarebbe rimasto zoppo per	tutta la vita. Allora il direttore	- Cap. 33.62
34	- Ebbene, padrone; volete sapere	tutta la vera storia? Scioglietemi	- Cap. 34.16
35	i pesci ebbero finito di mangiarmi	tutta quella buccia asinina, che mi	- Cap. 34.28
36	e già la caprettina, spenzolandosi	tutta sul mare, gli porgeva le sue	- Cap. 34.46
37	groppe» e così abbiamo volato	tutta la notte, e poi la mattina tutti	- Cap. 35.8
38	e di scatole di fiammiferi di cera. Con	tutta questa grazia di Dio ho	- Cap. 35.15
39	per la gola del mostro: poi traversarono	tutta la lingua e scavalcarono i tre	- Cap. 35.37
40	e la Volpe invecchiata, intignata e	tutta perduta da una parte, non	- Cap. 36.32
41	che dice: «La farina del diavolo va	tutta in crusca.» - Non ci	- Cap. 36.41

42 in mezzo ai campi una bella capanna **tutta** di paglia, e col tetto coperto - *Cap. 36.45*
 43 - Non ritornerà mai. Ieri è partita **tutta** afflitta, e, belando, pareva - *Cap. 36.64*
 44 gli parve di vedere in sogno la Fata, **tutta** bella e sorridente, la quale, - *Cap. 36.122*

tutte 38

1 io! E così dicendo, agguantò con **tutte** e due le mani quel povero - *Cap. 1.19*
 2 quando lo volevano far montare su **tutte** le furie, lo chiamavano col - *Cap. 2.4*
 3 a correre per la stanza e a frugare per **tutte** le cassette e per tutti i - *Cap. 5.5*
 4 uovo da bere? No, la più lesta di **tutte** è di cuocerlo nel piatto o nel - *Cap. 5.11*
 5 pazienza, sbucciò le tre pere, e pose **tutte** le bucce sopra un angolo della - *Cap. 7.22*
 6 una dietro l'altra, spolverò in un soffio **tutte** le bucce: e dopo le bucce, - *Cap. 7.34*
 7 grembiale, gli cuopriva tutto il petto e **tutte** le gambe; ma nel fondo poi - *Cap. 11.2*
 8 la mano per prendere a manciate **tutte** quelle belle monete e - *Cap. 13.11*
 9 e vide nel buio due figuracce nere **tutte** imbacuccate in due sacchi da - *Cap. 14.4*
 10 morire... E preso il bicchiere con **tutte** e due le mani, lo votò in un - *Cap. 17.48*
 11 Appena entrato in città, Pinocchio vide **tutte** le strade popolate di cani - *Cap. 18.42*
 12 Rido di quei barbogianni, che credono a **tutte** le scioccherie e che si - *Cap. 19.12*
 13 testardo e piccolo... e voglio far sempre **tutte** le cose a modo mio, senza dar - *Cap. 20.3*
 14 lamenti erano così strazianti e acuti, che **tutte** le colline all'intorno ne - *Cap. 23.5*
 15 che, battendo in terra, gli crocchiarono **tutte** le costole e tutte le - *Cap. 24.6*
 16 terra, gli crocchiarono tutte le costole e **tutte** le congiunture: ma si consolò - *Cap. 24.6*
 17 passarono altre venti persone: e a **tutte** Pinocchio chiese un po' - *Cap. 24.47*
 18 Pinocchio chiese un po' d'elemosina, ma **tutte** gli risposero: - Non ti - *Cap. 24.47*
 19 aveva guadagnato il primo premio in **tutte** le corse dei cani. Pinocchio - *Cap. 27.77*
 20 Alidoro, e, presolo per la coda con **tutte** e due le mani, lo portò sano - *Cap. 28.13*
 21 un vero rompicollo... - Calunnie! **Tutte** calunnie! - Lo conosci tu - *Cap. 29.31*
 22 il burattino sfilava a faccia fresca **tutte** queste bugie, si toccò il naso - *Cap. 29.36*
 23 Ma sei proprio sicuro che in quel paese **tutte** le settimane sieno composte - *Cap. 30.73*
 24 ciuchini, invece di essere ferrati come **tutte** le altre bestie da tiro o da - *Cap. 31.5*
 25 con noi e staremo allegri - urlarono **tutte** insieme un centinaio di voci - *Cap. 31.22*
 26 che all'improvviso il ciuchino alzò **tutte** e due le gambe di dietro e, - *Cap. 31.35*
 27 orecchi per non rimanere assorditi. Su **tutte** le piazze si vedevano teatrini - *Cap. 31.52*
 28 - Oh! che bella vita! - diceva Pinocchio **tutte** le volte che per caso - *Cap. 31.55*
 29 per amore o per forza, dovè imparare **tutte** queste bellissime cose; ma, - *Cap. 33.27*
 30 di bambini, di bambine e di ragazzi di **tutte** le età, che avevano la febbre - *Cap. 33.31*
 31 cospetto di Sua Maestà l'imperatore di **tutte** le Corti principali d'Europa. - *Cap. 33.34*
 32 - È la mia mamma, la quale somiglia a **tutte** quelle buone mamme, che - *Cap. 34.26*
 33 si avvicina!... E Pinocchio, raccogliendo **tutte** le sue forze, raddoppiava di - *Cap. 34.44*
 34 l'ago. - Eccomi qui che guardo da **tutte** le parti, e non vedo altro che - *Cap. 36.5*
 35 provvedeva con moltissimo giudizio a **tutte** le spese giornaliere. Fra le - *Cap. 36.100*
 36 di qui? potrei andare a trovarla? A **tutte** queste domande fatte - *Cap. 36.110*
 37 del tuo buon cuore, io ti perdono **tutte** le monellerie che hai fatto - *Cap. 36.123*
 38 In mezzo a **tutte** queste meraviglie, che si - *Cap. 36.128*

tutti 106

1 aveva nome maestr'Antonio, se non che **tutti** lo chiamavano maestro Ciliegia, - *Cap. 1.6*
 2 è un pezzo di legno da caminetto, come **tutti** gli altri, e a buttarlo sul fuoco, - *Cap. 1.18*
 3 la madre e Pinocchi i ragazzi, e **tutti** se la passavano bene. Il più - *Cap. 3.4*
 4 qui, avverrà a me quel che avviene a **tutti** gli altri ragazzi, vale a dire mi - *Cap. 4.15*
 5 da grande un bellissimo somaro e che **tutti** si piglieranno gioco di te? - *Cap. 4.16*
 6 Grillo-parlante con la sua solita calma, - **tutti** quelli che fanno codesto - *Cap. 4.23*
 7 e a frugare per tutte le cassette e per **tutti** i ripostigli in cerca di un po' di - *Cap. 5.5*
 8 e la mattina dopo si sveglia coi piedi **tutti** bruciati. Per l'appunto era una - *Cap. 6.1*
 9 di polvere, faceva stridere e cigolare **tutti** gli alberi della campagna. - *Cap. 6.2*
 10 avvisto dei piedi, che gli si erano **tutti** bruciati: per cui appena sentì la - *Cap. 7.2*
 11 tutta la vita! Geppetto, credendo che **tutti** questi piagnistei fossero - *Cap. 7.12*
 12 che da oggi in poi sarò buono... - **Tutti** i ragazzi, - replicò Geppetto, - *Cap. 8.6*
 13 scuola, studierò e mi farò onore... - **Tutti** i ragazzi, quando vogliono - *Cap. 8.8*
 14 gli altri ragazzi! Io sono più buono di **tutti** e dico sempre la verità. Vi - *Cap. 8.9*
 15 quando è miseria davvero, la intendono **tutti**: anche i ragazzi. - Pazienza! - *Cap. 8.31*
 16 Pinocchio! è Pinocchio - urlano in coro **tutti** i burattini, uscendo a salti - *Cap. 10.10*

17	del burattinaio, ammutolirono	tutti : nessuno fiatò più. Si sarebbe	- Cap. 10.17
18	Perchè bisogna sapere che, mentre	tutti gli uomini, quando si sentono	- Cap. 11.5
19	dirottamente e bagnandogli di lacrime	tutti i peli della lunghissima barba,	- Cap. 11.18
20	e con accento eroico, fecero piangere	tutti i burattini che erano presenti	- Cap. 11.31
21	della grazia ottenuta, i burattini corsero	tutti sul palcoscenico e, accesi i	- Cap. 11.38
22	il burattinaio: abbracciò, a uno a uno,	tutti i burattini della Compagnia,	- Cap. 12.10
23	di studiare ho perduto la vista di	tutti e due gli occhi. In quel	- Cap. 12.31
24	c'è un campo benedetto, chiamato da	tutti il Campo dei miracoli. Tu fai	- Cap. 12.55
25	casacca nuova, dell'Abbecedario e di	tutti i buoni proponimenti fatti,	- Cap. 12.63
26	miracoli. Entrati nell'osteria, si posero	tutti e tre a tavola: ma nessuno di	- Cap. 13.4
27	alla bocca. Quello che mangiò meno di	tutti fu Pinocchio. Chiese uno	- Cap. 13.7
28	disgraziati noi altri poveri ragazzi.	Tutti ci sgridano, tutti ci	- Cap. 14.2
29	altri poveri ragazzi. Tutti ci sgridano,	tutti ci ammoniscono, tutti ci danno	- Cap. 14.2
30	Tutti ci sgridano, tutti ci ammoniscono,	tutti ci danno dei consigli. A	- Cap. 14.2
31	ci danno dei consigli. A lasciarli dire,	tutti si metterebbero in capo di	- Cap. 14.2
32	essere i nostri babbi e i nostri maestri:	tutti : anche i Grilli-parlanti. Ecco	- Cap. 14.2
33	si accorse che gli correvano dietro	tutti e due, sempre imbacuccati nei	- Cap. 14.26
34	- In questa casa non c'è nessuno. Sono	tutti morti. - Aprimi almeno tu! -	- Cap. 15.9
35	di singhiozzi. Figuratevi come rimasero	tutti , allorchè sollevati un poco i	- Cap. 16.31
36	fosse una medicina!... Mi purgherei	tutti i giorni. - Ora mantieni la	- Cap. 17.18
37	beverla? - Egli è che noi ragazzi siamo	tutti così! Abbiamo più paura delle	- Cap. 17.55
38	uccelli chiamati <i>Picchi</i> , i quali, posatisi	tutti sul naso di Pinocchio,	- Cap. 18.2
39	sussurrandogli negli orecchi: - Se	tutti i gatti ti somigliassero,	- Cap. 18.27
40	ma poi finì col fare come fanno	tutti i ragazzi senza un fil di	- Cap. 18.39
41	le loro bellissime ali colorite, di pavoni	tutti scodati, che si vergognavano a	- Cap. 18.42
42	solitario che, su per giù, somigliava a	tutti gli altri campi. - Eccoci	- Cap. 18.46
43	già spuntato dal suolo e coi rami	tutti carichi di monete. Il povero	- Cap. 18.52
44	aperte anche le carceri e mandati fuori	tutti i malandrini. - Se escono di	- Cap. 19.26
45	grosse faine, che erano il flagello di	tutti i pollai del vicinato.	- Cap. 20.20
46	che io sono un burattino, che avrò	tutti i difetti di questo mondo: ma	- Cap. 22.38
47	a vedermi solo e abbandonato da	tutti ?... Se arrivano gli assassini, mi	- Cap. 23.7
48	garbato, come se ne trovano pochi in	tutti i mari del mondo. - Mi	- Cap. 24.14
49	di qua e di là per le loro faccende:	tutti lavoravano, tutti avevano	- Cap. 24.30
50	là per le loro faccende: tutti lavoravano,	tutti avevano qualche cosa da fare.	- Cap. 24.30
51	il pane col lavoro delle proprie mani.	Tutti gli altri hanno l'obbligo di	- Cap. 24.35
52	mi struggo di avere una mamma come	tutti gli altri ragazzi!... Ma come	- Cap. 25.6
53	a noia, e voglio diventare un ragazzo a	tutti i costi. Me l'hai promesso,	- Cap. 25.50
54	acquistò subito la stima e la simpatia di	tutti i ragazzi di scuola: e tutti gli	- Cap. 26.10
55	la simpatia di tutti i ragazzi di scuola: e	tutti gli facevano mille carezze e	- Cap. 26.10
56	e tutti gli facevano mille carezze e	tutti gli volevano un bene	- Cap. 26.10
57	di farsi onore. Il maestro lo avvertiva	tutti i giorni, e anche la buona	- Cap. 26.13
58	campi; e Pinocchio era sempre avanti a	tutti : pareva che avesse le ali ai	- Cap. 26.33
59	con noi. Non ti vergogni a mostrarti	tutti i giorni così preciso e così	- Cap. 27.10
60	risata. - Avete sentito? Ci ha insultati	tutti ! Ci ha chiamato col nome di	- Cap. 27.22
61	passandogli di sopra al capo, andavano	tutti a cascare nel mare.	- Cap. 27.35
62	che avevano finito oramai di tirare	tutti i loro libri, occhiarono lì a	- Cap. 27.41
63	un testardo... un caparbiaccio... lascio dir	tutti , e poi fo sempre a modo mio!	- Cap. 27.48
64	i ragnotti e l'acciughe, andarono	tutti alla rinfusa nella conca, a	- Cap. 28.33
65	un pesce così raro? Non capita mica	tutti i giorni un pesce burattino in	- Cap. 28.47
66	a me: ti friggerò in padella assieme a	tutti gli altri pesci, e te ne troverai	- Cap. 28.47
67	pieno di farina, si dette a infarinare	tutti quei pesci; e man mano che	- Cap. 28.50
68	è reso. Si sa: in questo mondo bisogna	tutti aiutarsi l'uno coll'altro. - Ma	- Cap. 29.15
69	sospirata, non potrà mai figurarsela.	Tutti i suoi amici e compagni di	- Cap. 29.91
70	casa. In poco più d'un'ora,	tutti i suoi amici furono invitati.	- Cap. 30.13
71	anche dalla parte di fuori, finirono	tutti col dire: «Verremo anche noi,	- Cap. 30.13
72	quale si chiamava di nome Romeo: ma	tutti lo chiamavano col	- Cap. 30.14
73	e divento un ragazzo come te, e come	tutti gli altri. - Buon pro ti faccia.	- Cap. 30.25
74	a me! Ecco come dovrebbero essere	tutti i paesi civili!... - Ma come si	- Cap. 30.36
75	- Perché? - Per vedervi partire	tutti insieme. - Rimani qui un	- Cap. 30.55
76	Lo tiravano dodici pariglie di ciuchini,	tutti della medesima grandezza, ma	- Cap. 31.3
77	al buon cuore della padrona di casa.	Tutti i ragazzi, appena lo vedevano,	- Cap. 31.8

78	farmi onore alla scuola, come fanno	tutti	i ragazzi perbene. - Buon	- Cap. 31.17
79	voglio venire anch'io!... - I posti sono	tutti	pieni - replicò l'omino - ma	- Cap. 31.27
80	risatona impertinente e sgangherata di	tutti	quei ragazzi presenti alla	- Cap. 31.32
81	a cassetta, canterellava fra i denti:	Tutti	<i>la notte dormono/ E io non</i>	- Cap. 31.40
82	di ragazzi dalla mattina alla sera, e su	tutti	i muri delle case si leggevano	- Cap. 31.52
83	fiori consimili. Pinocchio, Lucignolo e	tutti	gli altri ragazzi che avevano	- Cap. 31.53
84	immaginarselo, diventarono gli amici di	tutti	. Chi più felice, chi più	- Cap. 31.53
85	è scritto nei decreti della sapienza, che	tutti	quei ragazzi svogliati che,	- Cap. 32.26
86	codesto berretto di cotone che ti cuopre	tutti	gli orecchi? - Me l'ha	- Cap. 32.48
87	qual è l'orecchio che ti duole? -	Tutti	e due. E tu? - Tutti e	- Cap. 32.60
88	- Tutti e due. E tu? -	Tutti	e due. Che sia la medesima	- Cap. 32.61
89	- Sentiamo il patto. - Leviamoci	tutti	e due il berretto nello stesso	- Cap. 32.71
90	e Lucignolo, quando si videro colpiti	tutti	e due dalla medesima	- Cap. 32.77
91	E mentre dicevano così, si piegarono	tutti	e due carponi a terra e,	- Cap. 32.83
92	e ragliando sonoramente, facevano	tutti	e due in coro: <i>j-a, j-a,</i>	- Cap. 32.85
93	raccoglieva con promesse e con moine	tutti	i ragazzi svogliati, che avevano	- Cap. 33.8
94	mia disgrazia possa servir di lezione a	tutti	i ragazzi disobbedienti e che	- Cap. 33.25
95	SORPRENDENTI/ ESEGUITI DA	TUTTI	GLI ARTISTI/ E DA	- Cap. 33.28
96	DA TUTTI GLI ARTISTI/ E DA	TUTTI	I CAVALLI D'AMBO I	- Cap. 33.28
97	conciossiachè essendo riusciti vanitosi	tutti	i mezzi per addomesticarlo al	- Cap. 33.38
98	sonoro e prolungato, che fece ridere	tutti	gli spettatori e segnatamente	- Cap. 33.52
99	ridere tutti gli spettatori e segnatamente	tutti	i ragazzi che erano in teatro.	- Cap. 33.52
100	che il Pesce-cane ci abbia digeriti	tutti	e due!... - Ma io non voglio	- Cap. 34.57
101	volato tutta la notte, e poi la mattina	tutti	i pescatori che guardavano	- Cap. 35.8
102	mercantile. I marinai si salvarono	tutti	, ma il bastimento colò a fondo	- Cap. 35.13
103	e con tutto il cuore. Attaccatevi	tutti	e due alla mia coda, e	- Cap. 36.19
104	si può, bisogna mostrarsi cortesi con	tutti	, se vogliamo esser ricambiati	- Cap. 36.58
105	era diventato, invece, un ragazzo come	tutti	gli altri. Dette un'occhiata	- Cap. 36.125
106	vi luccicavano quaranta zecchini d'oro,	tutti	nuovi di zecca. Dopo andò	- Cap. 36.126

tutto 85

1	visto quel pezzo di legno, si rallegrò	tutto	; e dandosi una fregatina di	- Cap. 1.7
2	Allora entrò in bottega un vecchietto	tutto	arzilla, il quale aveva nome	- Cap. 2.4
3	burattino; me lo date? Mastr'Antonio,	tutto	contento, andò subito a	- Cap. 2.33
4	un letto poco buono e un tavolino	tutto	rovinato. Nella parete di fondo	- Cap. 3.2
5	capitò un carabiniere, il quale, sentendo	tutto	quello schiamazzo, e credendo	- Cap. 3.32
6	Chi è che mi chiama? - disse Pinocchio	tutto	impaurito. - Sono io!	- Cap. 4.6
7	di tondo e di bianco, che somigliava	tutto	a un uovo di gallina. Spiccare	- Cap. 5.9
8	e del torlo scappò fuori un pulcino	tutto	allegro e complimentoso, il	- Cap. 5.13
9	come un cane da caccia. Ma trovò	tutto	buio e tutto deserto. Le	- Cap. 6.4
10	cane da caccia. Ma trovò tutto buio e	tutto	deserto. Le botteghe erano	- Cap. 6.4
11	berretto da notte in capo, il quale gridò	tutto	stizzito: - Che cosa volete a	- Cap. 6.7
12	catinellata d'acqua che lo annaffiò	tutto	dalla testa ai piedi, come se	- Cap. 6.13
13	due o tre traballoni, cadde di picchio	tutto	lungo disteso sul pavimento. E	- Cap. 7.2
14	chilometri lontano. Geppetto, che di	tutto	quel discorso arruffato aveva	- Cap. 7.17
15	abboccati e a saper mangiare di	tutto	, perchè non si sa mai quel	- Cap. 7.20
16	dicendogli: - Non lo buttar via:	tutto	in questo mondo può far	- Cap. 7.24
17	finito di mangiare ogni cosa, si battè	tutto	contento le mani sul corpo, e	- Cap. 7.34
18	di Geppetto e cominciò a baciarlo per	tutto	il viso.	- Cap. 8.38
19	sieno capaci di certi sacrifici!... Mentre	tutto	commosso diceva così, gli parve	- Cap. 9.5
20	la commedia, vogliamo la commedia!	Tutto	fiato buttato via, perchè i	- Cap. 10.15
21	nera che, a uso grembiale, gli cuopriva	tutto	il petto e tutte le gambe; ma	- Cap. 11.2
22	come un salcio piangente, si fece	tutto	allegro in viso e, chinatosi	- Cap. 11.3
23	farne di codeste monete? - Prima di	tutto	- rispose il burattino - voglio	- Cap. 12.27
24	mangiò in un boccone, con le penne e	tutto	. Mangiato che l'ebbe e	- Cap. 12.34
25	da un fosso largo e profondissimo,	tutto	pieno di acquaccia sudicia,	- Cap. 14.24
26	disperata di quasi due ore, finalmente	tutto	trafelato arrivò alla porta di	- Cap. 15.5
27	di fremito convulso, che fece scuotere	tutto	il letto. - Quel burattino lì -	- Cap. 16.25
28	da me? - gridò Pinocchio, rizzandosi	tutto	impaurito a sedere sul letto.	- Cap. 17.43
29	le cercheremo e le ritroveremo: perchè	tutto	quello che si perde nel vicino	- Cap. 17.66
30	ridete? - gli domandò il burattino,	tutto	confuso e impensierito di	- Cap. 17.70

31 il mio povero babbo? - Ho pensato a **tutto** . il tuo babbo è stato digià - *Cap. 18.6*
32 davanti, perchè gli mancava in fondo **tutto** lo zampetto cogli unghioli: - *Cap. 18.20*
33 fatto, gl'infilò al collo un grosso collare **tutto** coperto di spunzoni di - *Cap. 21.22*
34 di là, come fanno i cavallerizzi, gridò **tutto** contento: - Galoppa, - *Cap. 23.27*
35 sua piumata cavalcatura. Volarono **tutto** il giorno. Sul far della sera, - *Cap. 23.29*
36 il mio babbo! Pinocchio, essendo **tutto** di legno, galleggiava - *Cap. 23.52*
37 isola in mezzo al mare. Allora fece di **tutto** per arrivare a quella spiaggia: - *Cap. 24.5*
38 si rasserenò; il sole apparve fuori in **tutto** il suo splendore e il mare - *Cap. 24.8*
39 Mi dica un'altra cosa. Lei che passeggia **tutto** il giorno e tutta la notte per - *Cap. 24.19*
40 che ci passerebbe comodamente **tutto** il treno della strada ferrata - *Cap. 24.26*
41 frattempo, passò per la strada un uomo **tutto** sudato e trafelato, il quale da - *Cap. 24.36*
42 faccio il bighellone e il vagabondo **tutto** l'anno. - I ragazzi perbene - *Cap. 25.20*
43 - Io studierò, io lavorerò, io farò **tutto** quello che mi dirai, perchè, - *Cap. 25.50*
44 dire. È pagato apposta per brontolare **tutto** il giorno. - E la mia - *Cap. 26.25*
45 non vide nessun Pesce-cane. Il mare era **tutto** liscio come un gran cristallo - *Cap. 27.2*
46 Era fuori di sè. I suoi occhi vedevano **tutto** doppio: le gambe gli - *Cap. 27.72*
47 ebbe tirata fuori la rete dal mare, gridò **tutto** contento: - Provvidenza - *Cap. 28.21*
48 gli era allungato più d'un palmo. Allora **tutto** impaurito cominciò a - *Cap. 29.36*
49 - Non date retta, galantuomo, a **tutto** il bene che ve ne ho detto: - *Cap. 29.37*
50 come era prima. - E perchè sei **tutto** bianco a codesto modo? - gli - *Cap. 29.39*
51 per bussare un colpo da far rintonare **tutto** il casamento: ma il battente, - *Cap. 29.67*
52 il povero Pinocchio! Dovè passare **tutto** il resto della notte con un - *Cap. 29.70*
53 che cosa volete che io faccia inchiodato **tutto** il giorno a questa porta? - *Cap. 29.77*
54 di Dio, il burattino senti consolarsi **tutto** . Ma quale fu il suo - *Cap. 29.83*
55 sempre bene. E mantenne la parola per **tutto** il resto dell'anno. Difatti, agli - *Cap. 29.87*
56 e diventa un ciuchino, con la coda e **tutto** . Finalmente il carro arrivò: e - *Cap. 31.1*
57 de' balocchi.» Difatti il carro era già **tutto** pieno di ragazzetti fra gli otto - *Cap. 31.9*
58 non c'è più posto. Come vedi, è **tutto** pieno!... - Pazienza! - replicò - *Cap. 31.13*
59 amor mio?... - disse l'omino volgendosi **tutto** complimentoso a Pinocchio - *Cap. 31.16*
60 Intanto Pinocchio, rizzatosi da terra **tutto** infuriato, schizzò con un - *Cap. 31.34*
61 di cervello! Branchi di monelli da per **tutto** : chi giocava alle noci, chi alle - *Cap. 31.52*
62 sono un ragazzo veramente contento, è **tutto** merito tuo. E il maestro, - *Cap. 31.57*
63 e si dette a cercare Lucignolo da per **tutto** . Lo cercò nelle strade, nelle - *Cap. 32.35*
64 piacere, Lucignolo? - Volentieri! Con **tutto** il cuore. - Mi fai vedere i - *Cap. 32.64*
65 «Paese dei balocchi» perchè passassero **tutto** il loro tempo in giochi, in - *Cap. 33.8*
66 mai, diventavano tanti ciuchini, allora **tutto** allegro e contento - *Cap. 33.8*
67 non lo trovò, perchè l'aveva mangiato **tutto** nella notte. Allora prese - *Cap. 33.23*
68 Pinocchio in mezzo al Circo. Egli era **tutto** agghindato a festa. Aveva - *Cap. 33.36*
69 per cui ricadde in terra dall'altra parte **tutto** in un fascio. Quando si - *Cap. 33.58*
70 aspettando che il ciuchino avesse **tutto** il tempo di morire affogato, - *Cap. 33.71*
71 al legno, perchè, come vedete, io sono **tutto** di legno durissimo. Ma dopo - *Cap. 34.28*
72 verde, e seduto a tavola un vecchietto **tutto** bianco, come se fosse di neve - *Cap. 35.4*
73 ve li ha dati? - Ora ti racconterò **tutto** . Devi dunque sapere che - *Cap. 35.13*
74 il bastimento... - Come? Lo inghiotti **tutto** in un boccone?... - domandò - *Cap. 35.14*
75 - domandò Pinocchio meravigliato. - **Tutto** in un boccone: e risputò - *Cap. 35.15*
76 un bel pezzo, e traversarono **tutto** il corpo e tutto lo stomaco - *Cap. 35.27*
77 pezzo, e traversarono tutto il corpo e **tutto** lo stomaco del Pesce-cane. - *Cap. 35.27*
78 come un olio: la luna splendeva in **tutto** il suo chiarore e il - *Cap. 35.39*
79 o siamo perduti. - Volentieri e con **tutto** il cuore. Attaccatevi tutti e - *Cap. 36.19*
80 un centesimo - rispose Pinocchio **tutto** mortificato e dolente. - *Cap. 36.73*
81 tirato su le cento secchie d'acqua era **tutto** grondante di sudore dalla - *Cap. 36.82*
82 E uscito di casa, cominciò a correre **tutto** allegro e contento. Quando - *Cap. 36.105*
83 nell'uscio di casa? - Mi rammento di **tutto** - gridò Pinocchio. - *Cap. 36.109*
84 curiosità, babbino: ma come si spiega **tutto** questo cambiamento - *Cap. 36.130*
85 cambiamento in casa nostra è **tutto** merito tuo - disse Geppetto. - *Cap. 36.131*

ubbidì /

1 dentro le monete d'oro. Pinocchio **ubbidì** . Scavò la buca, ci pose le - *Cap. 18.48*

ubbidiente 5

1 e di diventare un ragazzo ammodo e **ubbidiente** ... Tanto ormai ho bell'e - *Cap. 20.3*

2	figliuolo, pieno di voglia di studiare,	ubbidiente , affezionato al suo	- Cap. 29.35
3	volevo tornare a casa: io volevo essere	ubbidiente : io volevo seguire a	- Cap. 32.31
4	cavalieri, dame e ragazzi! Pinocchio,	ubbidiente , piegò subito i due	- Cap. 33.41
5	- Al trotto! - e Pinocchio,	ubbidiente al comando, cambiò il	- Cap. 33.45
	ubbidienti /		
1	- Tutt'altro! I ragazzi perbene sono	ubbidienti , e tu invece... - E io	- Cap. 25.17
	ubbidienza /		
1	non possono esser citati come modelli d'	ubbidienza e di buona condotta.	- Cap. 36.123
	ubbidirai /		
1	saltando dall'allegrezza, - Tu mi	ubbidirai e farai sempre quello	- Cap. 25.36
	ubbidisco /		
1	e tu invece... - E io non	ubbidisco mai. - I ragazzi perbene	- Cap. 25.18
	uccellacci /		
1	alitare una foglia. Solamente alcuni	uccellacci notturni, traversando la	- Cap. 13.23
	uccellaccio /		
1	o qualche Gazza ladra o qualche	uccellaccio di rapina. - E il	- Cap. 18.43
	uccelli /		
1	dalla finestra un migliaio di grossi	uccelli chiamati <i>Picchi</i> , i quali,	- Cap. 18.2
	uccellini /		
1	a salire su per gli alberi a prendere gli	uccellini di nido. - Povero	- Cap. 4.15
	uccello /		
1	Pinocchio, trovandosi libero come un	uccello nell'aria, prese a dirgli	- Cap. 34.17
	uccidermi /		
1	mi avete condotto in questo luogo per	uccidermi , ma poi, cedendo a un	- Cap. 34.24
	udì /		
1	sue terribili zanne. In quel mentre si	udì nella grotta una vocina fioca	- Cap. 29.8
	udiditorio /		
1	a questo intelligente e cospicuo	udiditorio un celebre ciuchino, che	- Cap. 33.34
	udirono 2		
1	alle loro case. Quand'ecco che	udirono un urlo disperato, e	- Cap. 23.50
2	oramai sul punto di affogare, quando	udirono una voce di chitarra	- Cap. 36.10
	ufo 2		
1	questa volta abbiamo fatto il viaggio a	ufo . - E tiratasi di nuovo la piccola	- Cap. 17.49
2	zoppo? Sarebbe un mangiapane a	ufo . Portalo dunque in piazza e	- Cap. 33.64
	uggia /		
1	sgarbatamente: - Chetati granchio dell'	uggia ! Faresti meglio a succhiare	- Cap. 27.40
	uggiolina 2		
1	che non aveva mangiato nulla, senti un'	uggiolina allo stomaco, che	- Cap. 5.2
2	I tuoi lamenti mi hanno messo un'	uggiolina qui in fondo allo stomaco..	- Cap. 11.7
	uggioso /		
1	io non ho voluto dar retta a quell'	uggioso di Grillo, chi lo sa quante	- Cap. 14.2

uhm 1

1 ricomincia daccapo. Che te ne pare? - **Uhm** !... - fece Pinocchio: e - *Cap. 30.39*

ultima 3

1 era sulle spine. Stava lì lì per fare un' **ultima** offerta: ma non aveva - *Cap. 9.28*
2 di rosolio. Alle seduzioni di quest' **ultima** ghiottoneria, Pinocchio non - *Cap. 24.60*
3 e questa candela, che vedi accesa, è l' **ultima** candela che mi sia rimasta... - *Cap. 35.15*

ultime 2

1 perchè hai la testa di legno. A queste **ultime** parole, Pinocchio saltò su - *Cap. 4.28*
2 e dagli assassini. Appena dette queste **ultime** parole, il Grillo-parlante si - *Cap. 13.41*

ultimi 1

1 campare due anni: ma oggi sono agli **ultimi** sgoccioli: oggi nella dispensa - *Cap. 35.15*

ultimo 8

1 aspettando che il burattino facesse l' **ultimo** sgambetto: ma il burattino, - *Cap. 15.25*
2 Dopo quest' **ultimo** avvertimento, il contadino - *Cap. 21.24*
3 il primo a entrare nella scuola, sempre l' **ultimo** a rizzarsi in piedi, a scuola - *Cap. 26.11*
4 conca, a tener compagnia alle triglie. L' **ultimo** che restò nella rete fu - *Cap. 28.34*
5 dopo mezz'ora si aprì una finestra dell' **ultimo** piano (la casa era di - *Cap. 29.49*
6 col primo di gennaio e finiscono coll' **ultimo** di dicembre. Ecco un paese, - *Cap. 30.36*
7 col primo di gennaio e finiscano coll' **ultimo** di dicembre? - Di - *Cap. 30.75*
8 se avevo ragione? - ripigliava quest' **ultimo** . - E dire che tu non volevi - *Cap. 31.56*

umanità 1

1 cedendo a un sentimento pietoso di **umanità** , avete preferito di legarmi - *Cap. 34.24*

umano 1

1 tondo e, diventato tutt'a un tratto più **umano** e più trattabile, disse a - *Cap. 11.26*

umile 1

1 pubblico, cavalieri e dame! «L' **umile** sottoscritto essendo di - *Cap. 33.34*

umiliante 2

1 non sentì più il peso durissimo e **umiliante** di quel collare intorno al - *Cap. 23.2*
2 fu? Il momento più brutto e più **umiliante** fu quello quando - *Cap. 32.84*

umore 4

1 sorpresa che lo messe proprio di mal' **umore** . - *Cap. 31.60*
2 e salti, come un delfino in vena di buon' **umore** . Intanto che Pinocchio - *Cap. 34.34*
3 Pinocchio faceva finta di essere di buon **umore** : ma invece... Invece - *Cap. 36.7*
4 Geppetto sano, arzilla e di buon **umore** , come una volta, il quale, - *Cap. 36.129*

un 709

1 *che Maestro Ciliégia, falegname, trovò un pezzo di legno, che piangeva e* - *Cap. 1.1*
2 *di legno, che piangeva e rideva come un bambino.* C'era una volta... - *Cap. 1.1*
3 C'era una volta... - **Un** re! - diranno subito i miei - *Cap. 1.3*
4 ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta **un** pezzo di legno. Non era un - *Cap. 1.4*
5 una volta un pezzo di legno. Non era **un** legno di lusso, ma un semplice - *Cap. 1.5*
6 Non era un legno di lusso, ma **un** semplice pezzo da catasta, di - *Cap. 1.5*
7 so come andasse, ma il fatto gli è che **un** bel giorno questo pezzo di legno - *Cap. 1.6*
8 pezzo di legno capitò nella bottega di **un** vecchio falegname, il quale aveva - *Cap. 1.6*
9 il banco, e nessuno; guardò dentro **un** armadio che stava sempre - *Cap. 1.12*
10 E ripresa l'ascia in mano, tirò giù **un** solennissimo colpo sul pezzo di - *Cap. 1.14*
11 giù ciondoloni fino al mento, come **un** mascherone da fontana. Appena - *Cap. 1.16*
12 a piangere e a lamentarsi come **un** bambino? Io non lo posso - *Cap. 1.18*
13 credere. Questo legno eccolo qui; è **un** pezzo di legno da caminetto, - *Cap. 1.18*

14	paura, si provò a canterellare per farsi	un po' di coraggio. Intanto, posata	- Cap. 1.22
15	<i>il quale lo prende per fabbricarsi</i>	un burattino meraviglioso, che sappia	- Cap. 2.1
16	in piedi Allora entrò in bottega	un vecchietto tutto arzillo, il quale	- Cap. 2.4
17	che son venuto da voi, per chiedervi	un favore. - Eccomi qui, pronto a	- Cap. 2.10
18	- Ho pensato di fabbricarmi da me	un bel burattino di legno; ma un	- Cap. 2.14
19	da me un bel burattino di legno; ma	un burattino meraviglioso, che	- Cap. 2.14
20	voglio girare il mondo, per buscarmi	un tozzo di pane e un bicchier di	- Cap. 2.14
21	per buscarmi un tozzo di pane e	un bicchier di vino: che ve ne pare?	- Cap. 2.14
22	compar Geppetto diventò rosso come	un peperone dalla bizza, e	- Cap. 2.16
23	- Non sono stato io. - Sta	un po'a vedere che sarò stato io! Io	- Cap. 2.21
24	il piacere che volete da me? - Vorrei	un po' di legno per fabbricare il	- Cap. 2.32
25	sul falegname; e li se ne dettero	un sacco e una sporta. A battaglia	- Cap. 2.48
26	stanzina terrena, che pigliava luce da	un sottoscala. La mobilia non poteva	- Cap. 3.2
27	più semplice: una seggiola cattiva,	un letto poco buono e un tavolino	- Cap. 3.2
28	seggiola cattiva, un letto poco buono e	un tavolino tutto rovinato. Nella	- Cap. 3.2
29	Nella parete di fondo si vedeva	un caminetto col fuoco acceso; ma il	- Cap. 3.2
30	cresci, cresci diventò in pochi minuti	un nasone che non finiva mai. Il	- Cap. 3.10
31	verso Pinocchio, gli disse: - Birba d'	un figliuolo! Non sei ancora finito	- Cap. 3.22
32	finito di fargli i piedi, senti arrivarsi	un calcio sulla punta del naso. -	- Cap. 3.25
33	per la mano per insegnargli a mettere	un passo dietro l'altro. Quando le	- Cap. 3.28
34	di legno sul lastrico della strada, faceva	un fracasso, come venti paia di	- Cap. 3.30
35	burattino di legno che correva come	un barbero, si fermava incantata a	- Cap. 3.31
36	Alla fine, e per buona fortuna, capitò	un carabiniere, il quale, sentendo	- Cap. 3.32
37	schiamazzo, e credendo si trattasse di	un puledro che avesse levata la	- Cap. 3.32
38	lo acciuffò pulitamente per il naso (era	un nasone spropositato, che pareva	- Cap. 3.34
39	malignamente: - Quel Geppetto pare	un galantuomo! ma è un vero	- Cap. 3.41
40	Geppetto pare un galantuomo! ma è	un vero tiranno coi ragazzi! Se gli	- Cap. 3.41
41	li per li per difendersi, piangeva come	un vitellino, e nell'avviarsi verso il	- Cap. 3.42
42	E pensare che ho penato tanto a farlo	un burattino per bene! Ma mi sta il	- Cap. 3.43
43	tale e quale come avrebbe potuto fare	un capretto o un leprottino inseguito	- Cap. 4.2
44	come avrebbe potuto fare un capretto o	un leprottino inseguito dai cacciatori.	- Cap. 4.2
45	a sedere per terra, lasciando andare	un gran sospirone di contentezza.	- Cap. 4.3
46	- Sono io! Pinocchio si voltò e vide	un grosso grillo che saliva	- Cap. 4.8
47	- disse il burattino, - e se vuoi farmi	un vero piacere, vattene subito,	- Cap. 4.11
48	che, facendo così, diventerai da grande	un bellissimo somaro e che tutti si	- Cap. 4.16
49	a scuola, perchè non impari almeno	un mestiere, tanto da guadagnarti	- Cap. 4.19
50	tanto da guadagnarti onestamente	un pezzo di pane? - Vuoi che te lo	- Cap. 4.19
51	ti faccio compassione? - Perchè sei	un burattino e, quel che è peggio,	- Cap. 4.27
52	su tutt'infuriato e preso di sul banco	un martello di legno lo scagliò	- Cap. 4.28
53	<i>Pinocchio ha fame e cerca</i>	un uovo per farsi una frittata; ma	- Cap. 5.1
54	e per tutti i ripostigli in cerca di	un po' di pane, magari un po' di	- Cap. 5.5
55	in cerca di un po' di pane, magari	un po' di pan secco, un crosterello,	- Cap. 5.5
56	di pane, magari un po' di pan secco,	un crosterello, un osso avanzato al	- Cap. 5.5
57	un po' di pan secco, un crosterello,	un osso avanzato al cane, un po' di	- Cap. 5.5
58	crosterello, un osso avanzato al cane,	un po' di polenta muffita, una lisca	- Cap. 5.5
59	di polenta muffita, una lisca di pesce,	un nocciolo di ciliegia, insomma	- Cap. 5.5
60	e di bianco, che somigliava tutto a	un uovo di gallina. Spiccare un salto	- Cap. 5.9
61	tutto a un uovo di gallina. Spiccare	un salto e gettarvisi sopra, fu un	- Cap. 5.9
62	Spiccare un salto e gettarvisi sopra, fu	un punto solo. Era un uovo davvero.	- Cap. 5.9
63	gettarvisi sopra, fu un punto solo. Era	un uovo davvero. La gioia del	- Cap. 5.9
64	figurare. Credendo quasi che fosse	un sogno, si rigirava quest'uovo fra	- Cap. 5.10
65	di mangiarmelo! Detto fatto, pose	un tegamino sopra un caldano	- Cap. 5.12
66	Detto fatto, pose un tegamino sopra	un caldano pieno di brace accesa:	- Cap. 5.12
67	nel tegamino, invece d'olio o di burro,	un po' d'acqua: e quando l'acqua	- Cap. 5.12
68	della chiara e del torlo scappò fuori	un pulcino tutto allegro e	- Cap. 5.13
69	che gli avesse fatto l'elemosina di	un po' di pane.	- Cap. 5.18
70	come se il cielo pigliasse fuoco, e	un ventaccio freddo e strapazzone,	- Cap. 6.2
71	fischiano rabbiosamente e sollevando	un immenso nuvolo di polvere, faceva	- Cap. 6.2
72	uscio di casa, e presa la carriera, in	un centinaio di salti arrivò fino al	- Cap. 6.3
73	lingua fuori e col fiato grosso, come	un cane da caccia. Ma trovò tutto	- Cap. 6.3
74	finestre chiuse, e nella strada nemmeno	un cane. Pareva il paese dei morti.	- Cap. 6.4

75	si affaccierà. Difatti si affacciò	un vecchino, col berretto da notte in	- <i>Cap. 6.7</i>
76	- Che mi fareste il piacere di darmi	un po' di pane? - Aspettami costi	- <i>Cap. 6.9</i>
77	tutto dalla testa ai piedi, come se fosse	un vaso di giranio appassito.	- <i>Cap. 6.13</i>
78	appassito. Tornò a casa bagnato come	un pulcino e rifinito dalla	- <i>Cap. 6.14</i>
79	i piedi fradici e impillaccherati sopra	un caldano pieno di brace accesa.	- <i>Cap. 6.14</i>
80	come se i suoi piedi fossero quelli d'	un altro. Finalmente sul far del	- <i>Cap. 6.16</i>
81	fece lo stesso rumore, che avrebbe fatto	un sacco di mestoli, cascato da un	- <i>Cap. 7.3</i>
82	fatto un sacco di mestoli, cascato da	un quinto piano. - Aprimi! - intanto	- <i>Cap. 7.3</i>
83	Grillo!...» e lui mi disse: «Tu sei	un burattino e hai la testa di legno»	- <i>Cap. 7.15</i>
84	hai la testa di legno» e io gli tirai	un manico di martello, e lui morì,	- <i>Cap. 7.15</i>
85	ammazzarlo, priva ne sia che messi	un tegamino sulla brace accesa del	- <i>Cap. 7.15</i>
86	d'acqua sul capo, perchè il chiedere	un po' di pane non è vergogna,	- <i>Cap. 7.15</i>
87	buon uomo di Geppetto, cavato fuori	un coltellino, e armatosi di santa	- <i>Cap. 7.22</i>
88	le tre pere, e pose tutte le bucce sopra	un angolo della tavola. Quando	- <i>Cap. 7.22</i>
89	divorate le tre pere, Pinocchio fece	un lunghissimo sbadiglio e disse	- <i>Cap. 7.28</i>
90	a masticare. Da principio storse	un po' la bocca; ma poi, una dietro	- <i>Cap. 7.34</i>
91	ma poi, una dietro l'altra, spolverò in	un soffio tutte le bucce: e dopo le	- <i>Cap. 7.34</i>
92	bofonchiare e a piangere, perchè voleva	un paio di piedi nuovi. Ma	- <i>Cap. 8.2</i>
93	e nervosi, come se fossero modellati da	un artista di genio. Allora	- <i>Cap. 8.11</i>
94	si fingeva addormentato, Geppetto con	un po' di colla sciolta in un guscio	- <i>Cap. 8.14</i>
95	Geppetto con un po' di colla sciolta in	un guscio d'uovo gli appiccicò i due	- <i>Cap. 8.14</i>
96	- Ma per andare a scuola ho bisogno d'	un po' di vestito. Geppetto, che	- <i>Cap. 8.18</i>
97	povero e non aveva in tasca nemmeno	un centesimo, gli fece allora un	- <i>Cap. 8.19</i>
98	nemmeno un centesimo, gli fece allora	un vestituccio di carta fiorita, un	- <i>Cap. 8.19</i>
99	allora un vestituccio di carta fiorita,	un paio di scarpe di scorza d'albero	- <i>Cap. 8.19</i>
100	un paio di scarpe di scorza d'albero e	un berrettino di midolla di pane.	- <i>Cap. 8.19</i>
101	disse pavoneggiandosi: - Paio proprio	un signore! - Davvero, - replicò	- <i>Cap. 8.21</i>
102	averlo? - È facilissimo: si va da	un libraio e si compra. - E i	- <i>Cap. 8.27</i>
103	E Pinocchio, sebbene fosse	un ragazzo allegrissimo, si fece	- <i>Cap. 8.31</i>
104	- Pazienza! - gridò Geppetto tutt'a	un tratto rizzandosi in piedi; e	- <i>Cap. 8.32</i>
105	strada traversa, che conduceva a	un piccolo paesetto fabbricato sulla	- <i>Cap. 9.6</i>
106	di gente, la quale si affollava intorno a	un gran baraccone di legno e di	- <i>Cap. 9.11</i>
107	- domandò Pinocchio, voltandosi a	un ragazzetto che era lì del paese.	- <i>Cap. 9.12</i>
108	del berretto? - Bell'acquisto davvero!	Un berretto di midolla di pane!	- <i>Cap. 9.27</i>
109	di quest'Abbecedario nuovo? - Io sono	un ragazzo, e non compro nulla dai	- <i>Cap. 9.30</i>
110	l'Abbecedario lo prendo io, - gridò	un rivenditore di panni usati, che	- <i>Cap. 9.31</i>
111	nel teatrino delle marionette, accadde	un fatto che destò una mezza	- <i>Cap. 10.2</i>
112	e, secondo il solito, minacciavano da	un momento all'altro di scambiarsi	- <i>Cap. 10.4</i>
113	da un momento all'altro di scambiarsi	un carico di schiaffi e di bastonate.	- <i>Cap. 10.4</i>
114	questo affettuoso invito Pinocchio spicca	un salto, e di fondo alla platea va	- <i>Cap. 10.12</i>
115	alla platea va nei posti distinti; poi con	un altro salto, dai posti distinti	- <i>Cap. 10.12</i>
116	ribalta. Allora uscì fuori il burattinaio,	un omone così brutto, che metteva	- <i>Cap. 10.16</i>
117	coi piedi. La sua bocca era larga come	un forno, i suoi occhi parevano	- <i>Cap. 10.16</i>
118	domandò il burattinaio a Pinocchio, con	un vocione d'Orco gravemente	- <i>Cap. 10.18</i>
119	cucina, dov'egli s'era preparato per cena	un bel montone, che girava	- <i>Cap. 10.21</i>
120	troverete attaccato al chiodo. Mi pare	un burattino fatto di un legname	- <i>Cap. 10.22</i>
121	al chiodo. Mi pare un burattino fatto di	un legname molto asciutto, e sono	- <i>Cap. 10.22</i>
122	che questo era il suo nome) pareva	un uomo spaventoso, non dico di	- <i>Cap. 11.2</i>
123	le gambe; ma nel fondo poi non era	un cattiv'uomo. Prova ne sia che	- <i>Cap. 11.2</i>
124	e a impietosirsi e, dopo aver resistito	un bel pezzo, alla fine non ne poté	- <i>Cap. 11.2</i>
125	fine non ne poté più, e lasciò andare	un sonorosissimo starnuto. A	- <i>Cap. 11.2</i>
126	allora era stato afflitto e ripiegato come	un salcio piangente, si fece tutto	- <i>Cap. 11.3</i>
127	davvero aveva il vizio di starnutire. Era	un modo come un altro, per dare a	- <i>Cap. 11.5</i>
128	vizio di starnutire. Era un modo come	un altro, per dare a conoscere agli	- <i>Cap. 11.5</i>
129	la verità, in questo caso mi avresti fatto	un gran comodo! Ma oramai mi	- <i>Cap. 11.13</i>
130	il bocchino tondo e, diventato tutt'a	un tratto più umano e più	- <i>Cap. 11.26</i>
131	principio, rimase duro e immobile come	un pezzo di ghiaccio: ma poi,	- <i>Cap. 11.32</i>
132	braccia e disse a Pinocchio: - Tu sei	un gran bravo ragazzo! Vieni qua	- <i>Cap. 11.33</i>
133	ragazzo! Vieni qua da me e dammi	un bacio. Pinocchio corse subito,	- <i>Cap. 11.33</i>
134	barba del burattinaio, andò a posargli	un bellissimo bacio sulla punta del	- <i>Cap. 11.34</i>
135	- domandò il povero Arlecchino, con	un fil di voce che si sentiva	- <i>Cap. 11.35</i>

136	quanto ci vuole per non aver mai	un	centesimo in tasca. Si figuri che	- Cap. 12.8
137	per la strada una Volpe zoppa da	un	piede e un Gatto cieco da	- Cap. 12.11
138	strada una Volpe zoppa da un piede e	un	Gatto cieco da tutt'e due gli	- Cap. 12.11
139	- Perchè? - Perchè io sono diventato	un	gran signore. - Un gran	- Cap. 12.21
140	io sono diventato un gran signore. -	Un	gran signore tu? - disse la	- Cap. 12.22
141	- disse la Volpe, e cominciò a ridere di	un	riso sguaiato e canzonatore: e	- Cap. 12.22
142	suono di quelle monete, la Volpe, per	un	moto involontario, allungò la	- Cap. 12.25
143	di brillanti: e poi voglio comprare	un	Abbecedario per me. - Per te?	- Cap. 12.27
144	tutti e due gli occhi. In quel mentre	un	merlo bianco, che se ne stava	- Cap. 12.32
145	l'avesse mai detto! Il Gatto, spiccando	un	gran salto, gli si avventò	- Cap. 12.34
146	tempo di dire <i>ohi</i> se lo mangiò in	un	boccone, con le penne e tutto.	- Cap. 12.34
147	dei Barbagianni. Pinocchio ci pensò	un	poco, e poi disse risolutamente:	- Cap. 12.46
148	tornare. Pur troppo io sono stato	un	figliuolo cattivo, e il	- Cap. 12.47
149	- Pensaci bene, Pinocchio, perchè tu dà	un	calcio alla fortuna. - Alla	- Cap. 12.50
150	che nel paese dei Barbagianni c'è	un	campo benedetto, chiamato da	- Cap. 12.55
151	zecchino d'oro. Poi ricuopri la buca con	un	po' di terra: l'annaffi con due	- Cap. 12.55
152	nel campo, che cosa trovi? Trovi	un	bell'albero carico di tanti	- Cap. 12.55
153	dopo quanti zecchini ci troverei? - È	un	conto facilissimo - rispose la	- Cap. 12.57
154	conto facilissimo - rispose la Volpe -	un	conto che puoi farlo sulla	- Cap. 12.57
155	Poni che ogni zecchino ti faccia	un	grappolo di cinquecento	- Cap. 12.57
156	darò in regalo a voi altri due. -	Un	regalo a noi? - gridò la Volpe	- Cap. 12.59
157	del Gambero Rosso. - Fermiamoci	un	po' qui, - disse la Volpe, - tanto	- Cap. 13.3
158	- disse la Volpe, - tanto per mangiare	un	boccone e per riposarci qualche	- Cap. 13.3
159	di una semplice lepre dolce e forte con	un	leggerissimo contorno di	- Cap. 13.6
160	la lepre si fece portare per tornagusto	un	cibreino di pernici, di starne, di	- Cap. 13.6
161	Chiese uno spicchio di noce e	un	cantuccino di pane, e lasciò nel	- Cap. 13.7
162	Prima di ripartire stiacceremo	un	sonnellino. Ricordatevi però che	- Cap. 13.9
163	gli pareva di essere in mezzo a	un	campo, e questo campo era	- Cap. 13.11
164	persone troppo educate, perchè facciano	un	affronto simile alla signoria	- Cap. 13.18
165	a tastoni, perchè fuori dell'osteria c'era	un	buio così buio, che non ci si	- Cap. 13.23
166	sul naso di Pinocchio, il quale facendo	un	salto indietro per la paura,	- Cap. 13.23
167	mentre camminava, vide sul tronco di	un	albero un piccolo animaletto	- Cap. 13.24
168	vide sul tronco di un albero	un	piccolo animaletto che riluceva	- Cap. 13.24
169	di una luce pallida e opaca, come	un	lumino da notte dentro una	- Cap. 13.24
170	- disse il burattino. - Voglio darti	un	consiglio. Ritorna indietro e	- Cap. 13.28
171	veduto. - Domani il mio babbo sarà	un	gran signore, perchè questi	- Cap. 13.29
172	parole, il Grillo-parlante si spense a	un	tratto, come si spenge un lume	- Cap. 13.41
173	si spense a un tratto, come si spenge	un	lume soffiandoci sopra, e la	- Cap. 13.41
174	punto gli parve di sentire dietro di sè	un	leggerissimo fruscio di foglie. Si	- Cap. 14.3
175	i buchi dei sacchi, che lui era	un	povero burattino, e che non	- Cap. 14.8
176	e che non aveva in tasca nemmeno	un	centesimo falso. - Via, via!	- Cap. 14.8
177	il burattino fece col capo e colle mani	un	segno, come dire: «Non ne ho».	- Cap. 14.10
178	- Ah! tu fai il sordo? Aspetta	un	poco, che penseremo noi a	- Cap. 14.18
179	più piccolo di statura, cavato fuori	un	coltellaccio, provò a	- Cap. 14.20
180	fra le labbra: ma Pinocchio, lesto come	un	lampo, gli azzannò la mano coi	- Cap. 14.20
181	mano coi denti, e dopo avergliela con	un	morso staccata di netto, la	- Cap. 14.20
182	perso, si arrampicò su per il fusto di	un	altissimo pino e si pose a	- Cap. 14.22
183	si dettero per vinti: che anzi, raccolto	un	fastello di legna secche a piè	- Cap. 14.23
184	far la fine del piccione arrosto, spiccò	un	bel salto di vetta all'albero, e	- Cap. 14.23
185	improvvisamente sbarrato il passo da	un	fosso largo e profondissimo,	- Cap. 14.24
186	<i>e dopo averlo raggiunto, lo impiccano a</i>	un	<i>ramo della Quercia grande.</i>	- Cap. 15.1
187	- disse dentro di sè. E senza indugiare	un	minuto riprese a correre per il	- Cap. 15.4
188	aprimi per carità. Abbi compassione di	un	povero ragazzo inseguito dagli	- Cap. 15.15
189	la morte dinanzi agli occhi, fu preso da	un	tremite così forte, che nel	- Cap. 15.18
190	il burattino per sua fortuna era fatto d'	un	legno durissimo, motivo per cui	- Cap. 15.21
191	in faccia. - Ho capito - disse allora	un	di loro - bisogna impiccarlo!	- Cap. 15.22
192	le mani dietro le spalle e, passatogli	un	nodo scorsoio intorno alla gola,	- Cap. 15.24
193	E se ne andarono. Intanto s'era levato	un	vento impetuoso di tramontana,	- Cap. 15.29
194	la morte, pure sperava sempre che da	un	momento all'altro sarebbe	- Cap. 15.30
195	aprì la bocca, stirò le gambe e, dato	un	grande scrollone, rimase lì come	- Cap. 15.32
196	Pinocchio impiccato dagli assassini a	un	ramo della Quercia grande,	- Cap. 16.2

197 piccoli colpi. A questo segnale si senti
 198 ali che volavano con foga precipitosa, e
 199 tu quel burattino attaccato penzolini a
 200 intorno alla gola, ha lasciato andare
 201 fece due piccoli colpi, e apparve
 202 di dietro, tale e quale come se fosse
 203 in livrea di gala. Aveva in capo
 204 che gli regalava a pranzo la padrona,
 205 grande, troverai disteso sull'erba
 206 turchino, che aveva dietro, e parti come
 207 la frusta a destra e sinistra, come
 208 Non era ancora passato
 209 uno dopo l'altro: arrivò, cioè,
 210 arrivò, cioè, un Corvo, una Civetta e
 211 m'è fisionomia nuova: io lo conosco da
 212 che fin allora era stato immobile come
 213 gli occhi e gli richiuse subito. - È
 214 - È un monellaccio, uno svogliato,
 215 sotto i lenzuoli. - Quel burattino lì è
 216 A questo punto si senti nella camera
 217 come rimasero tutti, allorchè sollevati
 218 fronte, si accorse che era travagliato da
 219 sciolse una certa polverina bianca in
 220 Pinocchio guardò il bicchiere, storse
 221 dopo averla sgranocchiata e ingoiata in
 222 una buona mamma, gli pose in bocca
 223 con tutte e due le mani, lo votò in
 224 per la camera, vispo e allegro come
 225 I ragazzi dovrebbero sapere che
 226 in mano, e giù... - Ora vieni
 227 per la strada trovai una Volpe e
 228 a camminare di notte, che era
 229 a mettermi le mani in bocca, e io con
 230 e mi legarono per il collo a
 231 terza bugia, il naso gli si allungò in
 232 o nella porta di camera, se alzava
 233 il capo, correva il rischio di ficcarlo in
 234 il più brutto vizio che possa avere
 235 entrarono in camera dalla finestra
 236 incontro! Non vedo l'ora di poter dare
 237 nel bosco, cominciò a correre come
 238 un capriolo. Ma quando fu arrivato a
 239 mi raggiunsero e m'impiccarono a
 240 condannati a vivere? Dove troveremo
 241 fa abbiamo incontrato sulla strada
 242 svenuto dalla fame, che ci ha chiesto
 243 ha fatto l'amico, mio, che ha davvero
 244 - Oggi è impossibile: vi anderò
 245 vi anderò un altro giorno. -
 246 Perchè quel campo è stato comprato da
 247 Vuoi venire con noi? Pinocchio esitò
 248 fare come fanno tutti i ragazzi senza
 249 bargigli, che chiedevano l'elemosina d'
 250 usciti fuori dalle mura, si fermarono in
 251 rimaste: e dopo ricoprì la buca con
 252 la Volpe e il Gatto, e promise loro
 253 faceva tic, tac, tic, tac, come
 254 allora, che diventerei!... Vorrei avere
 255 gran risata: e voltatosi in su, vide sopra
 256 e voltatosi in su, vide sopra un albero
 257 che ci sarebbe entrato per ritto

un gran rumore di ali che volavano - *Cap. 16.3*
un grosso falco venne a posarsi sul - *Cap. 16.3*
un ramo della Quercia grande? - *Cap. 16.5*
un sospiro, balbettando a mezza - *Cap. 16.11*
un magnifico Can-barbone, che - *Cap. 16.12*
un uomo. Il Can-barbone era - *Cap. 16.12*
un nicchietto a tre punte - *Cap. 16.13*
un paio di calzon corti di velluto - *Cap. 16.13*
un povero burattino mezzo morto. - *Cap. 16.14*
un barbero. Di lì a poco, si vide - *Cap. 16.15*
un vetturino quand'ha paura di - *Cap. 16.16*
un quarto d'ora, che la carrozzina - *Cap. 16.17*
un Corvo, una Civetta e un - *Cap. 16.18*
un Grillo-parlante. - Vorrei - *Cap. 16.18*
un pezzo!... Pinocchio, che fin - *Cap. 16.24*
un vero pezzo di legno, ebbe una - *Cap. 16.25*
un monellaccio, uno svogliato, un - *Cap. 16.28*
un vagabondo... Pinocchio si - *Cap. 16.28*
un figliuolo disubbidiente, che farà - *Cap. 16.30*
un suono soffocato di pianti e di - *Cap. 16.31*
un poco i lenzuoli, si accorsero - *Cap. 16.31*
un febbrone da non si dire. Allora - *Cap. 17.2*
un mezzo bicchier d'acqua, e - *Cap. 17.3*
un po' la bocca, e poi dimandò - *Cap. 17.5*
un attimo, disse leccandosi i labbri: - *Cap. 17.17*
un altro po' di zucchero; e dopo - *Cap. 17.24*
un fiato. - Pazienza! - dissero i - *Cap. 17.48*
un gallettino di primo canto, gli - *Cap. 17.51*
un buon medicamento preso a - *Cap. 17.56*
un po' qui da me e raccontami - *Cap. 17.58*
un Gatto, due persone molto per - *Cap. 17.59*
un buio che pareva impossibile, - *Cap. 17.59*
un morso gli staccai la mano e poi - *Cap. 17.59*
un albero di questo bosco, col - *Cap. 17.59*
un modo così straordinario, che il - *Cap. 17.68*
un po' più il capo, correva il - *Cap. 17.68*
un occhio alla Fata. E la Fata lo - *Cap. 17.68*
un ragazzo. Ma quando lo vide - *Cap. 18.2*
un migliaio di grossi uccelli chiamati - *Cap. 18.2*
un bacio a quel povero vecchio, che - *Cap. 18.7*
un capriolo. Ma quando fu arrivato - *Cap. 18.9*
un certo punto, quasi in faccia alla - *Cap. 18.9*
un ramo di quella quercia... E - *Cap. 18.17*
un rifugio sicuro noi altri - *Cap. 18.19*
un vecchio lupo, quasi svenuto - *Cap. 18.24*
un po' d'elemosina. Non avendo - *Cap. 18.24*
un cuore di Cesare? Si è staccato - *Cap. 18.24*
un altro giorno. - Un altro giorno - *Cap. 18.33*
Un altro giorno sarà tardi!... - *Cap. 18.34*
un gran signore, e da domani in là - *Cap. 18.36*
un poco a rispondere, perchè gli - *Cap. 18.39*
un fil di giudizio e senza cuore, - *Cap. 18.39*
un chicco di granturco, di grosse - *Cap. 18.42*
un campo solitario che, su per giù, - *Cap. 18.46*
un po' di terra. - Ora poi, - *Cap. 18.48*
un bellissimo regalo. - Noi non - *Cap. 18.53*
un orologio da sala, quando corre - *Cap. 19.3*
un bel palazzo, mille cavallini di - *Cap. 19.4*
un albero un grosso Pappagallo che - *Cap. 19.6*
un grosso Pappagallo che si - *Cap. 19.6*
un pagliaio: ma le monete non ci - *Cap. 19.17*

258	uno scimmione della razza dei Gorilla:	un	vecchio scimmione rispettabile	- Cap. 19.19
259	anche di più, se non si fosse dato	un	caso fortunatissimo. Perché	- Cap. 19.26
260	scusa, - replicò Pinocchio, - sono	un	malandrino anch'io. - In	- Cap. 19.29
261	<i>della Fata; ma lungo la strada trova</i>	un	<i>serpente orribile, e poi rimane</i>	- Cap. 20.1
262	la strada era diventata tutta	un	pantano e ci si andava fino a	- Cap. 20.3
263	dai capelli turchini, correva a salti come	un	can levriero, e nel correre le	- Cap. 20.3
264	E me le merito! perché io sono	un	burattino testardo e piccoso... e	- Cap. 20.3
265	di cambiar vita e di diventare	un	ragazzo ammodo e ubbidiente...	- Cap. 20.3
266	lo debbo a lei!... Ma si può dare	un	ragazzo più ingrato e più senza	- Cap. 20.3
267	tempo che diceva così, si fermò tutt'a	un	tratto spaventato e fece quattro	- Cap. 20.4
268	cosa aveva veduto?... Aveva veduto	un	grosso serpente, disteso	- Cap. 20.6
269	chilometro, si mise a sedere sopra	un	monticello di sassi, aspettando	- Cap. 20.7
270	che mi farebbe il piacere di tirarsi	un	pochino da una parte, tanto da	- Cap. 20.10
271	io seguiti per la mia strada? Aspettò	un	segno di risposta a quella	- Cap. 20.14
272	ai morsi terribili della fame, saltò in	un	campo coll'intenzione di cogliere	- Cap. 20.18
273	<i>Pinocchio è preso da</i>	un	<i>contadino, il quale lo costringe a</i>	- Cap. 21.1
274	<i>lo costringe a far da can di guardia a</i>	un	<i>pollaio.</i> Pinocchio, come potete	- Cap. 21.1
275	anima viva. Intanto si fece notte.	Un	po' per lo spasimo della	- Cap. 21.4
276	tagliuola, che gli segava gli stinchi, e	un	po' per la paura di trovarsi solo	- Cap. 21.4
277	principiava quasi a svenirsi; quando a	un	tratto, vedendosi passare una	- Cap. 21.4
278	questo punto il dialogo fu interrotto da	un	piccolissimo rumore di passi,	- Cap. 21.14
279	invece di una faina, c'era rimasto preso	un	ragazzo. - Ah! ladracchiolo! -	- Cap. 21.15
280	ti darò una lezione da ricordartene per	un	pezzo. E aperta la tagliuola,	- Cap. 21.18
281	di peso fino a casa, come si porterebbe	un	agnellino di latte. Arrivato che	- Cap. 21.19
282	lo scaraventò in terra: e tenendogli	un	piede sul collo, gli disse: -	- Cap. 21.20
283	guardia. Detto fatto, gl'infilò al collo	un	grosso collare tutto coperto di	- Cap. 21.22
284	mi perseguita sempre. Se fossi stato	un	ragazzino per bene, come ce	- Cap. 21.25
285	a fare il cane di guardia alla casa di	un	contadino. Oh! se potessi	- Cap. 21.25
286	verso la mezzanotte fu svegliato da	un	bisbiglio e da un pissi-pissi di	- Cap. 22.2
287	fu svegliato da un bisbiglio e da	un	pissi-pissi di vocine strane, che	- Cap. 22.2
288	alla fisonomia, anche te mi sembri	un	cane di garbo. - Domando	- Cap. 22.11
289	garbo. - Domando scusa, io non sono	un	cane!... - O chi sei? -	- Cap. 22.12
290	- O chi sei? - Io sono	un	burattino. - E fai da cane di	- Cap. 22.14
291	rispose Pinocchio: e tentennò il capo in	un	certo modo minaccioso, come	- Cap. 22.22
292	e, abbaiando proprio come se fosse	un	cane di guardia, faceva colla	- Cap. 22.25
293	e dopo avere acchiappate e rinchiuso in	un	sacco le quattro faine, disse	- Cap. 22.32
294	vi cucinerà a uso lepre dolce e forte. È	un	onore che non vi meritate, ma	- Cap. 22.33
295	Perché bisogna sapere che io sono	un	burattino, che avrò tutti i	- Cap. 22.38
296	<i>Bambina dai capelli turchini: poi trova</i>	un	<i>Colombo, che lo porta sulla riva</i>	- Cap. 23.1
297	attraverso ai campi, e non si fermò	un	solo minuto, finché non ebbe	- Cap. 23.2
298	baci quel marmo mortuario, dette in	un	grande scoppio di pianto. Pianse	- Cap. 23.5
299	le dita. Intanto passò su per aria	un	grosso Colombo, il quale	- Cap. 23.9
300	conosci per caso fra i tuoi compagni,	un	burattino, che ha nome	- Cap. 23.12
301	a posarsi a terra. Era più grosso di	un	tacchino. - Conoscerai dunque	- Cap. 23.14
302	soltanto una catinella piena d'acqua e	un	cestino ricolmo di vecchie. Il	- Cap. 23.33
303	nè ghiottonerie! Fatto alla svelta	un	piccolo spuntino, si riposero in	- Cap. 23.37
304	a una vecchina. - Gli è accaduto che	un	povero babbo, avendo perduto	- Cap. 23.41
305	che, veduta in quella distanza, pareva	un	guscio di noce con dentro un	- Cap. 23.43
306	pareva un guscio di noce con dentro	un	omino piccino piccino.	- Cap. 23.43
307	dopo aver guardato attentamente, cacciò	un	urlo acutissimo gridando: -	- Cap. 23.44
308	e Pinocchio ritto sulla punta di	un	alto scoglio non finiva più dal	- Cap. 23.46
309	di potersi avvicinare alla terra. Tutt'a	un	tratto venne una terribile	- Cap. 23.48
310	alle loro case. Quand'ecco che udirono	un	urlo disperato, e voltandosi	- Cap. 23.50
311	disperato, e voltandosi indietro, videro	un	ragazzetto che, di vetta a uno	- Cap. 23.50
312	galleggiava facilmente e nuotava come	un	pesce. Ora si vedeva sparire	- Cap. 23.52
313	riappariva fuori con una gamba o con	un	braccio, a grandissima distanza	- Cap. 23.52
314	fra di loro, come se fosse stato	un	fuscello o un filo di paglia. Alla	- Cap. 24.5
315	loro, come se fosse stato un fuscello o	un	filo di paglia. Alla fine, e per sua	- Cap. 24.5
316	diventò tranquillissimo e buono come	un	olio. Allora il burattino distese i	- Cap. 24.8
317	d'acqua una piccola barchetta con	un	omino dentro. Ma dopo aver	- Cap. 24.9
318	stava lì lì per piangere; quando tutt'a	un	tratto vide passare, a poca	- Cap. 24.11

319 vide passare, a poca distanza dalla riva, **un** grosso pesce, che se ne andava - *Cap. 24.11*
 320 due - rispose il pesce, il quale era **un** delfino così garbato, come se - *Cap. 24.14*
 321 un'idea, ti dirò che è più grosso di **un** casamento di cinque piani, ed - *Cap. 24.26*
 322 la viottola e cominciò a camminare di **un** passo svelto; tanto svelto, che - *Cap. 24.29*
 323 come una casa di cinque piani e con **un** treno della strada ferrata in - *Cap. 24.29*
 324 Dopo mezz'ora di strada arrivò a **un** piccolo paese detto «il paese - *Cap. 24.30*
 325 qualche cosa da fare. Non si trovava **un** ozioso o un vagabondo, - *Cap. 24.30*
 326 da fare. Non si trovava un ozioso o **un** vagabondo, nemmeno a cercarlo - *Cap. 24.30*
 327 modi per potersi sdigiunare: o chiedere **un** po' di lavoro; o chiedere in - *Cap. 24.34*
 328 po' di lavoro; o chiedere in elemosina **un** soldo o un boccon di pane. A - *Cap. 24.34*
 329 o chiedere in elemosina un soldo o **un** boccon di pane. A chiedere - *Cap. 24.34*
 330 In quel frattempo, passò per la strada **un** uomo tutto sudato e trafelato, il - *Cap. 24.36*
 331 giudicandolo dalla fisonomia per **un** buon uomo, gli si accostò e, - *Cap. 24.37*
 332 - Mi fareste la carità di darmi **un** soldo, perchè mi sento morir - *Cap. 24.38*
 333 mi sento morir dalla fame? - Non **un** soldo solo - rispose il - *Cap. 24.39*
 334 Dopo pochi minuti passò per la via **un** muratore, che portava sulle - *Cap. 24.42*
 335 un muratore, che portava sulle spalle **un** corbello di calcina. - Fareste, - *Cap. 24.42*
 336 - Fareste, galantuomo, la carità d' **un** soldo a un povero ragazzo, che - *Cap. 24.43*
 337 galantuomo, la carità d'un soldo a **un** povero ragazzo, che sbadiglia - *Cap. 24.43*
 338 - rispose il muratore - e invece d' **un** soldo, te ne darò cinque. - Ma - *Cap. 24.44*
 339 persone: e a tutte Pinocchio chiese **un** po' d'elemosina, ma tutte gli - *Cap. 24.47*
 340 per la strada, vai piuttosto a cercarti **un** po' di lavoro, e impara a - *Cap. 24.48*
 341 una di queste brocche d'acqua, ti darò **un** bel pezzo di pane. Pinocchio - *Cap. 24.55*
 342 no. - E insieme col pane ti darò **un** bel piatto di cavolfiore condito - *Cap. 24.57*
 343 no. - E dopo il cavolfiore ti darò **un** bel confetto ripieno di rosolio. - *Cap. 24.59*
 344 non seppe più resistere, e fatto **un** animo risoluto, disse: - *Cap. 24.60*
 345 ma diluviò. Il suo stomaco pareva **un** quartiere rimasto vuoto e - *Cap. 24.64*
 346 finito di fissarla in volto, che cacciò **un** lunghissimo *ohhh!* ... di - *Cap. 24.65*
 347 di fare il burattino e vuol diventare **un** bravo ragazzo. In sulle prime la - *Cap. 25.1*
 348 e disse a Pinocchio: - Birba d' **un** burattino! Come mai ti sei - *Cap. 25.3*
 349 avete fatto a crescere così presto? - È **un** segreto. - Insegnatemelo: vorrei - *Cap. 25.7*
 350 - Insegnatemelo: vorrei crescere **un** poco anch'io. Non lo vedete? - *Cap. 25.8*
 351 vedete? Sono sempre rimasto alto come **un** soldo di cacio. - Ma tu non - *Cap. 25.8*
 352 - Sarebbe ora che diventassi anch'io **un** uomo... - E lo diventerai, se - *Cap. 25.12*
 353 Una cosa facilissima: avvezzarti a essere **un** ragazzino perbene. - O che - *Cap. 25.15*
 354 - Lo prometto. Voglio diventare **un** ragazzino perbene e voglio - *Cap. 25.26*
 355 ragazzi buoni di cuore, anche se sono **un** po' monelli e avvezzati male, - *Cap. 25.34*
 356 a scuola. Pinocchio diventò subito **un** po' meno allegro. - Poi - *Cap. 25.39*
 357 - Poi sceglierai a tuo piacere un'arte o **un** mestiere... Pinocchio diventò - *Cap. 25.40*
 358 oramai per andare a scuola mi pare **un** po' tardi... - Nossignore. Tieni - *Cap. 25.43*
 359 mi è venuta a noia, e voglio diventare **un** ragazzo a tutti i costi. Me l'hai - *Cap. 25.50*
 360 quando videro entrare nella loro scuola **un** burattino! Fu una risata, che - *Cap. 26.3*
 361 più. Chi gli faceva uno scherzo, chi **un** altro: chi gli levava il berretto di - *Cap. 26.3*
 362 e alle mani, per farlo ballare. Per **un** poco Pinocchio usò disinvoltura - *Cap. 26.4*
 363 - Bravo berlicche! Hai parlato come **un** libro stampato! - urlarono quei - *Cap. 26.6*
 364 anche più duri dei piedi! - disse **un** altro che, per i suoi scherzi - *Cap. 26.9*
 365 mille carezze e tutti gli volevano **un** bene dell'anima. E anche il - *Cap. 26.10*
 366 giudizio qui dentro!» Ora avvenne che **un** bel giorno, mentre camminava - *Cap. 26.16*
 367 camminava verso la scuola, incontrò **un** branco dei soliti compagni, che - *Cap. 26.16*
 368 No. - Qui nel mare vicino è arrivato **un** Pesce-cane, grosso come una - *Cap. 26.19*
 369 ribattè uno del branco. - Che credi che **un** pesce di quella grossezza voglia - *Cap. 26.29*
 370 Il mare era tutto liscio come **un** gran cristallo da specchio. - O - *Cap. 27.2*
 371 - O si sarà buttato sul letto per fare **un** sonnellino - soggiunse un altro, - *Cap. 27.5*
 372 letto per fare un sonnellino - soggiunse **un** altro, ridendo più forte che mai. - *Cap. 27.5*
 373 - Cucù! - Ne toccherai quanto **un** somaro!... - Cucù! - *Cap. 27.27*
 374 di stasera. E nel dir così gli appiccicò **un** pugno nel capo. Ma fu, come - *Cap. 27.32*
 375 c'era da aspettarselo, rispose subito con **un** altro pugno: e lì, da un - *Cap. 27.33*
 376 subito con un altro pugno: e lì, da **un** momento all'altro, il - *Cap. 27.33*
 377 sebbene fosse solo, si difendeva come **un** eroe. Con quei suoi piedi di - *Cap. 27.34*
 378 arrivare e toccare, ci lasciavano sempre **un** livido per ricordo. Allora i - *Cap. 27.34*
 379 s'inferociva sempre più, quand'ecco che **un** grosso granchio, che era uscito - *Cap. 27.37*

380 si dice. Fra questi libri, v'era un volume rilegato in cartoncino - Cap. 27.42
381 e colle punte di cartapeccora. Era un *Trattato di Aritmetica*. Vi lascio - Cap. 27.42
382 compagni; il quale diventò bianco come un panno lavato, e non disse altro - Cap. 27.43
383 dai cattivi compagni!» Ma io sono un testardo... un testardo... un caparbiaccio... - Cap. 27.48
384 compagni!» Ma io sono un testardo... un caparbiaccio... lascio dir tutti, e - Cap. 27.48
385 che sono al mondo, non ho mai avuto un quarto d'ora di bene. Dio mio! - Cap. 27.48
386 il povero Eugenio: quando senti a un tratto un rumore sordo di passi - Cap. 27.49
387 Eugenio: quando senti a un tratto un rumore sordo di passi che si - Cap. 27.49
388 raggiungerlo, gli aizzarono dietro un grosso cane mastino, che aveva - Cap. 27.77
389 e Pinocchio sollevarono lungo la strada un tal polverone, che dopo pochi - Cap. 27.77
390 pericolo di esser fritto in padella, come un pesce. Durante quella corsa - Cap. 28.1
391 Durante quella corsa disperata, vi fu un momento terribile, un momento - Cap. 28.2
392 disperata, vi fu un momento terribile, un momento in cui Pinocchio si - Cap. 28.2
393 sentiva dietro di sè, alla distanza d' un palmo, l'ansare affannoso di - Cap. 28.3
394 fu sulla spiaggia, il burattino piccò un bellissimo salto, come avrebbe - Cap. 28.5
395 salto, come avrebbe potuto fare un ranocchietto, e andò a cascare in - Cap. 28.5
396 il burattino, che in fondo aveva un cuore eccellente, si mosse a - Cap. 28.10
397 Spicciati per carità, perchè se indugi un altro mezzo minuto, son bell'e - Cap. 28.12
398 son bell'e morto. Pinocchio esitò un poco: ma poi, ricordandosi che - Cap. 28.13
399 tant'acqua salata, che era gonfiato come un pallone. Per altro il burattino, - Cap. 28.14
400 liberato dalla morte. Tu m'hai fatto un gran servizio: e in questo - Cap. 28.16
401 Finalmente gli parve di esser giunto in un luogo sicuro; e dando - Cap. 28.17
402 una specie di grotta, dalla quale usciva un lunghissimo pennacchio di fumo. - Cap. 28.17
403 dentro a una grossa rete in mezzo a un brulichio di pesci d'ogni forma - Cap. 28.19
404 tempo stesso vide uscire dalla grotta un pescatore così brutto, ma tanto - Cap. 28.20
405 così brutto, ma tanto brutto, che pareva un mostro marino. Invece di - Cap. 28.20
406 Invece di capelli aveva sulla testa un cespuglio foltissimo di erba - Cap. 28.20
407 che gli scendeva fin quaggiù. Pareva un grosso ramarro ritto su i piedi - Cap. 28.20
408 - Manco male, che io non sono un pesce! - disse Pinocchio dentro - Cap. 28.23
409 disse Pinocchio dentro di sè, ripigliando un po' di coraggio. La rete piena - Cap. 28.23
410 una gran padella d'olio, che mandava un odorino di moccolaia, da - Cap. 28.24
411 da mozzare il respiro. - Ora vediamo un po' che pesci abbiamo presi! - Cap. 28.25
412 col dire: - Ho capito: dev'essere un granchio di mare. Allora - Cap. 28.38
413 mortificato di sentirsi scambiare per un granchio, disse con accento - Cap. 28.39
414 lei mi tratta! Io per sua regola sono un burattino. - Un burattino? - Cap. 28.40
415 Io per sua regola sono un burattino. - Un burattino? - replicò il pescatore. - Cap. 28.41
416 la verità, il pesce burattino è per me un pesce nuovo! Meglio così! ti - Cap. 28.41
417 ma la vuol capire che io non sono un pesce? O non sente che parlo, - Cap. 28.42
418 il pescatore, - e siccome vedo che sei un pesce, che hai la fortuna di - Cap. 28.43
419 voglia perdere l'occasione di assaggiare un pesce così raro? Non capita - Cap. 28.47
420 raro? Non capita mica tutti i giorni un pesce burattino in questi mari. - Cap. 28.47
421 legato per le mani e per i piedi, come un salame, lo gettò in fondo alla - Cap. 28.49
422 alla conca cogli altri. Poi, tirato fuori un vassoiaccio di legno, pieno di - Cap. 28.50
423 dal capo ai piedi, che pareva diventato un burattino di gesso. Poi lo - Cap. 28.52
424 che il giorno dopo non sarà più un burattino, ma diventerà un - Cap. 29.1
425 sarà più un burattino, ma diventerà un ragazzo. Gran colazione di - Cap. 29.1
426 nella padella, entrò nella grotta un grosso cane condotto là - Cap. 29.2
427 la coda, pareva che dicesse: - Dammi un boccon di frittura e ti lascio in - Cap. 29.5
428 in mano. Allora che cosa fa? Spicca un gran lancio da terra, abbocca - Cap. 29.11
429 esce correndo dalla grotta, e via come un baleno! Il pescatore, - Cap. 29.11
430 di vedersi strappar di mano un pesce, che egli avrebbe - Cap. 29.12
431 il cane; ma fatti pochi passi, gli venne un nodo di tosse e dovè tornarsene - Cap. 29.12
432 il vento mi ha portato da lontano un odorino di frittura. - Cap. 29.17
433 e io gli sono andato dietro. Se arrivavo un minuto più tardi!... - Non me - Cap. 29.17
434 - Non me lo dire! Se tu arrivavi un minuto più tardi, a quest'ora io - Cap. 29.18
435 capanna li poco distante, e domandò a un vecchietto che stava sulla porta - Cap. 29.20
436 - Dite, galantuomo, sapete nulla di un povero ragazzo ferito nel capo - Cap. 29.21
437 vecchietto - perchè gli tirarono nel capo un grosso libro rilegato in cartone. - Cap. 29.26
438 - E chi glielo tirò? - Un suo compagno di scuola: un - Cap. 29.28
439 tirò? - Un suo compagno di scuola: un certo Pinocchio... - E chi è - Cap. 29.28
440 facendo lo gnorri. - Dicono che sia un ragazzaccio, un vagabondo, un - Cap. 29.30

441 - Dicono che sia un ragazzaccio, **un** vagabondo, un vero rompicollo.. - *Cap. 29.30*
 442 che sia un ragazzaccio, un vagabondo, **un** vero rompicollo... - Calunnie! - *Cap. 29.30*
 443 chiese il vecchietto. - A me mi pare **un** gran buon figliuolo, pieno di - *Cap. 29.35*
 444 che il naso gli era allungato più d' **un** palmo. Allora tutto impaurito - *Cap. 29.36*
 445 posso assicurarvi anch'io che è davvero **un** ragazzaccio, un disubbidiente e - *Cap. 29.37*
 446 anch'io che è davvero un ragazzaccio, **un** disubbidiente e uno svogliato, - *Cap. 29.37*
 447 a codesto modo? - gli domandò a **un** tratto il vecchietto. - Vi dirò... - *Cap. 29.39*
 448 avvedermene, mi sono strofinato a **un** muro, che era imbiancato di - *Cap. 29.40*
 449 che lo avevano infarinato come **un** pesce, per poi friggerlo in - *Cap. 29.40*
 450 vecchio, non avreste per caso da darmi **un** po' di vestituccio, tanto perchè - *Cap. 29.42*
 451 in quanto a vestiti, io non ho che **un** piccolo sacchetto, dove ci tengo - *Cap. 29.43*
 452 punto tranquillo; tant'è vero che faceva **un** passo avanti e uno indietro e, - *Cap. 29.45*
 453 E mi sta il dovere: perchè io sono **un** monello che prometto sempre - *Cap. 29.46*
 454 il battente di ferro in mano, e bussò **un** piccolo colpettino. Aspetta, - *Cap. 29.48*
 455 una grossa Lumaca, che aveva **un** lumicino acceso sul capo, la - *Cap. 29.49*
 456 il battente della porta per bussare **un** colpo da far rintonare tutto il - *Cap. 29.67*
 457 il battente, che era di ferro, diventò a **un** tratto un'anguilla viva, che - *Cap. 29.67*
 458 a bussare a furia di calci. E tiratosi **un** poco indietro, lasciò andare - *Cap. 29.69*
 459 c'era rimasto conficcato dentro, come **un** chiodo ribadito. Figuratevi il - *Cap. 29.69*
 460 passare tutto il resto della notte con **un** piede in terra e con quell'altro - *Cap. 29.70*
 461 - È stata una disgrazia. Vedete **un** po', Lumachina bella, se vi - *Cap. 29.73*
 462 - Ragazzo mio, costì ci vuole **un** legnaiolo, e io non ho mai - *Cap. 29.74*
 463 e mezzo Pinocchio la vide tornare con **un** vassoio d'argento in capo. Nel - *Cap. 29.81*
 464 d'argento in capo. Nel vassoio c'era **un** pane, un pollastro arrosto e - *Cap. 29.81*
 465 in capo. Nel vassoio c'era un pane, **un** pollastro arrosto e quattro - *Cap. 29.81*
 466 si riebbe, si trovò disteso sopra **un** sofà, e la Fata era accanto a - *Cap. 29.85*
 467 - Cioè? - Domani finirai di essere **un** burattino di legno, e diventerai - *Cap. 29.90*
 468 un burattino di legno, e diventerai **un** ragazzo perbene. Chi non ha - *Cap. 29.90*
 469 nella vita dei burattini c'è sempre **un** *ma*, che sciupa ogni cosa. - *Cap. 29.92*
 470 *Pinocchio, invece di diventare* **un** ragazzo, parte di nascosto col - *Cap. 30.1*
 471 gran cuore: altri, da principio, si fecero **un** po' pregare: ma quando - *Cap. 30.13*
 472 tale e quale come il lucignolo nuovo di **un** lumino da notte. Lucignolo - *Cap. 30.14*
 473 tutta la scuola: ma Pinocchio gli voleva **un** gran bene. Difatti andò subito - *Cap. 30.15*
 474 - Quale? - Domani finisco di essere **un** burattino e divento un ragazzo - *Cap. 30.25*
 475 finisco di essere un burattino e divento **un** ragazzo come te, e come tutti - *Cap. 30.25*
 476 E dove vai? - Vado ad abitare in **un** paese... che è il più bel paese - *Cap. 30.32*
 477 Dove vuoi trovare **un** paese più sano per noialtri - *Cap. 30.36*
 478 finiscono coll'ultimo di dicembre. Ecco **un** paese, come piace veramente a - *Cap. 30.36*
 479 alla mia buona Fata di diventare **un** ragazzo per bene, e voglio - *Cap. 30.41*
 480 partire tutti insieme. - Rimani qui **un** altro poco e ci vedrai. - No, - *Cap. 30.56*
 481 alla mia buona Fata di diventare **un** ragazzo di giudizio, e non - *Cap. 30.69*
 482 dalla soverchia consolazione. Poi, fatto **un** animo risoluto, soggiunse in - *Cap. 30.77*
 483 già fatta notte e notte buia: quando a **un** tratto videro muoversi in - *Cap. 30.87*
 484 un tratto videro muoversi in lontananza **un** lumicino... e sentirono un - *Cap. 30.87*
 485 in lontananza un lumicino... e sentirono **un** suono di bubboli e uno squillo - *Cap. 30.87*
 486 con sua gran meraviglia, sente spuntarsi **un** *bel paio d'orecchie asinine, e* - *Cap. 31.1*
 487 *bel paio d'orecchie asinine, e diventa* **un** *ciuchino, con la coda e tutto.* - *Cap. 31.1*
 488 E il conduttore del carro?... Figuratevi **un** omino più largo che lungo, - *Cap. 31.7*
 489 e untuoso come una palla di burro, con **un** visino di melarosa, una bocchina - *Cap. 31.7*
 490 sottile e carezzevole, come quella d' **un** gatto che si raccomanda al - *Cap. 31.7*
 491 che fra poche ore sarebbero giunti in **un** paese, dove non c'erano nè libri, - *Cap. 31.9*
 492 sulle stanghe del carro. E spiccato **un** salto, montò a cavalcioni sulle - *Cap. 31.15*
 493 staremo allegri - urlarono tutte insieme **un** centinaio di voci di dentro al - *Cap. 31.22*
 494 tante melanconie. Pensa che andiamo in **un** paese dove saremo padroni di - *Cap. 31.24*
 495 sera! Pinocchio non rispose: ma fece **un** sospiro: poi fece un altro - *Cap. 31.25*
 496 rispose: ma fece un sospiro: poi fece **un** altro sospiro: poi un terzo - *Cap. 31.25*
 497 sospiro: poi fece un altro sospiro: poi **un** terzo sospiro: finalmente disse: - *Cap. 31.25*
 498 sospiro: finalmente disse: - Fatemi **un** po' di posto: voglio venire - *Cap. 31.26*
 499 ribelle, e, facendo finta di dargli **un** bacio, gli staccò con un morso - *Cap. 31.33*
 500 finta di dargli un bacio, gli staccò con **un** morso la metà dell'orecchio - *Cap. 31.33*
 501 da terra tutto infuriato, schizzò con **un** salto sulla groppa di quel - *Cap. 31.34*

502 burattino in mezzo alla strada sopra
 503 per quell'irrequieto asinello che, con
 504 dormivano, Lucignolo russava come
 505 *E io non dormo mai... / Fatto*
 506 per prova!... e te lo posso dire! Verrà
 507 piangeva... e piangeva proprio come
 508 il nostro tempo a veder piangere
 509 8 appena. Nelle strade, un'allegria,
 510 chi andava in velocipede, chi sopra
 511 gallina quando ha fatto l'ovo: insomma
 512 l'ovo: insomma un tal pandemonio,
 513 un tal pandemonio, un tal passeraio,
 514 - È vero, Lucignolo! Se oggi io sono
 515 birba di Lucignolo, perchè Lucignolo è
 516 affettuosamente l'amico e dandogli
 517 intere, senza mai vedere in faccia nè
 518 *gli orecchi di ciuco, e poi diventa*
 519 grattarsi il capo si accorse... Indovinate
 520 che gli orecchi gli erano cresciuti più d'
 521 vide, cioè, la sua immagine abbellita di
 522 Te ne intendi tu del polso? -
 523 fra due o tre ore tu non sarai più nè
 524 tu non sarai più nè un burattino, nè
 525 - Fra due o tre ore, tu diventerai
 526 come se fossero gli orecchi di
 527 - E chi è questo Lucignolo? -
 528 Perchè, Marmottina mia, io sono
 529 e senza cuore. Oh! se avessi avuto
 530 per me!... e a quest'ora non sarei più
 531 sarei più un burattino... ma sarei invece
 532 guai a lui! Gliene voglio dire
 533 in pubblico, che cosa inventò? Prese
 534 io! - rispose il burattino. - Aspetta
 535 stanza, vide il suo amico Lucignolo con
 536 caro Lucignolo? - Benissimo: come
 537 il medico, perchè mi sono sbucciato
 538 A queste parole tenne dietro
 539 Per altro da questa mattina in poi ho
 540 - Ho paura di sì. - Vuoi farmi
 541 - disse allora il burattino - facciamo
 542 più bello del ridere, Lucignolo tutt'a
 543 musi e le loro schiene si cuoprirono di
 544 *Diventato*
 545 *sera azzoppisce e allora lo ricompra*
 546 *un altro, per far con la sua pelle*
 547 non si apriva, l'Omino la spalancò con
 548 la speranza di venderli e di beccarsi
 549 aspettare. Lucignolo fu comprato da
 550 e miele, andava di tanto in tanto con
 551 il corpo!... - Pretenderesti, dunque, che
 552 spalancava una bocca che pareva
 553 nella greppia, si rassegnò a masticare
 554 invece di fieno, potrei mangiare
 555 svegliandosi, cercò subito nella greppia
 556 Pazienza!... pazienza!... - Pazienza
 557 Non si trovava più nè una poltrona, nè
 558 una poltrona, nè un posto distinto, nè
 559 all'affollatissimo pubblico e, fatto
 560 questo intelligente e cospicuo uditorio
 561 amarante e celeste. Era insomma
 562 camminando sempre di passo. Dopo

un monte di ghiaia. Allora grandi
un bacio, gli portò via di netto la
un ghiro e l'omino, seduto a
un altro mezzo chilometro,
un giorno che piangerai anche tu,
un ragazzo! - Ehi, signor omino -
un ciuco. Rimonta a cavallo, e
un chiasso, uno strillio da levar di
un cavallino di legno: questi
un tal pandemonio, un tal
un tal passeraio, un tal baccano
un tal baccano indiavolato, da
un ragazzo veramente contento, è
un cattivo compagno e non può
un bacio in mezzo agli occhi.
un libro, nè una scuola, quando
un *ciuchino vero e comincia a*
un po' di che cosa si accorse? Si
un palmo. Voi sapete che il
un magnifico paio di orecchi asinini.
Un pochino. - Senti dunque se
un burattino, nè un ragazzo... - E
un ragazzo... - E che cosa sarò?
un ciuchino vero e proprio, come
un altro. - Caro mio - replicò la
Un mio compagno di scuola. Io
un burattino senza giudizio... e
un zinzino di cuore, non avrei mai
un burattino... ma sarei invece un
un ragazzino ammodo, come ce n'è
un sacco e una sporta!... E fece
un gran berretto di cotone, e,
un poco, e ti aprirò. Dopo
un gran berretto di cotone in
un topo in una forma di cacio
un piede. - Oh! povero Pinocchio!
un lunghissimo silenzio, durante il
un orecchio, che mi fa spasimare.
un piacere, Lucignolo? -
un patto da buoni amici. -
un tratto si chetò, e barcollando e
un pelame grigiolino chiaro,
un *ciuchino vero, è portato a*
un *altro, per far con la sua pelle*
un *tamburo.* Vedendo che la porta
un violentissimo calcio: ed entrato
un discreto guadagno. E i
un contadino, a cui era morto il
un carro a girare per il mondo:
un somaro, par tuo, lo dovessi
un forno. Alla fine, non trovando
un po' di fieno: e dopo averlo
un cantuccio di pan fresco e una
un altro po' di fieno; ma non lo
un corno! - urlò il padrone,
un posto distinto, nè un palco,
un palco, nemmeno a pagarlo a
un grande inchino, principiò con
un celebre ciuchino, che ebbe già
un ciuchino da innamorare! Il
un poco il direttore gridò: - Al

- Cap. 31.35
 - Cap. 31.36
 - Cap. 31.40
 - Cap. 31.41
 - Cap. 31.42
 - Cap. 31.44
 - Cap. 31.50
 - Cap. 31.52
 - Cap. 31.57
 - Cap. 31.57
 - Cap. 31.59
 - Cap. 31.60
 - Cap. 32.1
 - Cap. 32.4
 - Cap. 32.5
 - Cap. 32.7
 - Cap. 32.13
 - Cap. 32.22
 - Cap. 32.22
 - Cap. 32.24
 - Cap. 32.25
 - Cap. 32.31
 - Cap. 32.33
 - Cap. 32.34
 - Cap. 32.39
 - Cap. 32.40
 - Cap. 32.45
 - Cap. 32.50
 - Cap. 32.53
 - Cap. 32.57
 - Cap. 32.63
 - Cap. 32.69
 - Cap. 32.78
 - Cap. 32.83
 - Cap. 33.1
 - Cap. 33.1
 - Cap. 33.1
 - Cap. 33.2
 - Cap. 33.5
 - Cap. 33.7
 - Cap. 33.8
 - Cap. 33.18
 - Cap. 33.20
 - Cap. 33.21
 - Cap. 33.22
 - Cap. 33.23
 - Cap. 33.26
 - Cap. 33.30
 - Cap. 33.30
 - Cap. 33.32
 - Cap. 33.34
 - Cap. 33.36
 - Cap. 33.44

563 carriera. Ma in quella che correva come **un** barbero, il direttore, alzando il **un** - Cap. 33.47
 564 alzando il braccio in aria, scaricò **un** colpo di pistola. A quel colpo **un** - Cap. 33.47
 565 e guardando, vide in **un** palco una bella signora, che **un** - Cap. 33.49
 566 collana d'oro, dalla quale pendeva **un** medaglione. Nel medaglione **un** - Cap. 33.49
 567 medaglione c'era dipinto il ritratto d' **un** burattino. - Quel ritratto è il **un** - Cap. 33.49
 568 di queste parole, gli uscì dalla gola **un** raglio così sonoro e prolungato, **un** - Cap. 33.52
 569 naso. Il povero ciuchino, tirato fuori **un** palmo di lingua, durò a leccarsi **un** - Cap. 33.54
 570 comodamente di sotto. Alla fine spiccò **un** salto e l'attraversò: ma le **un** - Cap. 33.58
 571 ricadde in terra dall'altra parte tutto in **un** fascio. Quando si rizzò, era **un** - Cap. 33.58
 572 - Che vuoi tu che mi faccia d' **un** somaro zoppo? Sarebbe un **un** - Cap. 33.64
 573 mi faccia d'un somaro zoppo? Sarebbe **un** mangiapane a ufo. Portalo **un** - Cap. 33.64
 574 dura, e con la sua pelle voglio fare **un** tamburo per la banda musicale **un** - Cap. 33.68
 575 sentì che era destinato a diventare **un** tamburo! Fatto sta che il **un** - Cap. 33.69
 576 ciuchino sulla riva del mare; e messogli **un** sasso al collo e legatolo per **un** - Cap. 33.70
 577 *mangiato dai pesci e ritorna ad essere* **un** *burattino come prima: ma* **un** - Cap. 34.1
 578 a fior d'acqua... indovinate? Invece di **un** ciuchino morto, vide apparire a **un** - Cap. 34.4
 579 morto, vide apparire a fior d'acqua **un** burattino vivo, che scodinzolava **un** - Cap. 34.4
 580 gli occhi fuori della testa. Riavutosi **un** poco dal suo primo stupore, **un** - Cap. 34.6
 581 - Ma come mai tu, che poco fa eri **un** ciuchino, ora, stando nell'acqua, **un** - Cap. 34.13
 582 ora, stando nell'acqua, sei diventato **un** burattino di legno?... - Sarà **un** - Cap. 34.13
 583 allora Pinocchio, trovandosi libero come **un** uccello nell'aria, prese a dirgli **un** - Cap. 34.17
 584 così: - Sappiate dunque che io ero **un** burattino di legno, come sono **un** - Cap. 34.18
 585 a tocco e non tocco di diventare **un** ragazzo, come in questo **un** - Cap. 34.18
 586 ai cattivi compagni, scappai di casa... e **un** bel giorno, svegliandomi, mi **un** - Cap. 34.18
 587 svegliandomi, mi trovai cambiato in **un** somaro con tanto d'orecchi... e **un** - Cap. 34.18
 588 il quale si messe in capo di far di me **un** gran ballerino e un gran **un** - Cap. 34.18
 589 capo di far di me un gran ballerino e **un** gran saltatore di cerchi: ma **un** - Cap. 34.18
 590 direttore, non sapendo che cosa farsi d' **un** asino zoppo, mi mandò a **un** - Cap. 34.18
 591 comprato per fare con la mia pelle **un** tamburo!... un tamburo!... - **un** - Cap. 34.20
 592 per fare con la mia pelle un tamburo!... **un** tamburo!... - Pur troppo! E **un** - Cap. 34.20
 593 luogo per uccidermi, ma poi, cedendo a **un** sentimento pietoso di umanità, **un** - Cap. 34.24
 594 di umanità, avete preferito di legarmi **un** sasso al collo e di gettarmi in **un** - Cap. 34.24
 595 quelle buone mamme, che vogliono **un** gran bene ai loro ragazzi, e non **un** - Cap. 34.26
 596 di affogare, mandò subito intorno a me **un** branco infinito di pesci, i quali, **un** - Cap. 34.26
 597 di pesci, i quali, credendomi davvero **un** ciuchino bell'e morto, **un** - Cap. 34.26
 598 schiena... e, fra gli altri, vi fu **un** pesciolino così garbato, che si **un** - Cap. 34.26
 599 troppo di aprire una triglia o **un** nasello fritto e di trovargli in **un** - Cap. 34.27
 600 voi, tirando su la fune, avete trovato **un** burattino vivo, invece d'un **un** - Cap. 34.28
 601 trovato un burattino vivo, invece d' **un** ciuchino morto. - Io mi rido **un** - Cap. 34.28
 602 - disse Pinocchio. Ma nel dir così, fece **un** bel salto e schizzò in mezzo **un** - Cap. 34.30
 603 se avete bisogno di una pelle per fare **un** tamburo, ricordatevi di me. E **un** - Cap. 34.31
 604 rideva e seguìtava a nuotare: e dopo **un** poco, rivoltandosi indietro, **un** - Cap. 34.32
 605 - Addio, padrone: se avete bisogno di **un** po' di legno stagionato, per **un** - Cap. 34.33
 606 Fatto sta che in **un** batter d'occhio si era tanto **un** - Cap. 34.34
 607 solamente sulla superficie del mare **un** puntolino nero, che di tanto in **un** - Cap. 34.34
 608 e faceva capriole e salti, come **un** delfino in vena di buon'umore. **un** - Cap. 34.34
 609 altre capre, era invece turchina, ma d' **un** color turchino sfolgorante, che **un** - Cap. 34.36
 610 povero burattino, come avrebbe bevuto **un** uovo di gallina: e lo inghiottì **un** - Cap. 34.47
 611 giù in corpo al Pesce-cane, battè **un** colpo così screanzato, da **un** - Cap. 34.47
 612 screanzato, da restarne sbalordito per **un** quarto d'ora. Quando ritornò **un** - Cap. 34.47
 613 fosse. Intorno a sè c'era da ogni parte **un** gran buio: ma un buio così **un** - Cap. 34.48
 614 c'era da ogni parte un gran buio: ma **un** buio così nero e profondo, che **un** - Cap. 34.48
 615 gli pareva di essere entrato col capo in **un** calamaio pieno d'inchiostro. **un** - Cap. 34.48
 616 sulle prime, s'ingegnò di farsi **un** poco di coraggio: ma **un** - Cap. 34.49
 617 gelare dallo spavento. - Sono io! sono **un** povero Tonno, inghiottito dal **un** - Cap. 34.53
 618 ho che veder nulla coi pesci. Io sono **un** burattino. - E allora, se non **un** - Cap. 34.54
 619 burattino. - E allora, se non sei **un** pesce, perchè ti sei fatto **un** - Cap. 34.55
 620 Figurati che il suo corpo è più lungo di **un** chilometro, senza contare la **un** - Cap. 34.65
 621 il corpo del Pesce-cane, avviandosi **un** passo dietro l'altro verso quel **un** - Cap. 35.2
 622 e sdruciolona, e quell'acqua sapeva di **un** odore così acuto di pesce fritto, **un** - Cap. 35.3
 623 di cristallo verde, e seduto a tavola **un** vecchietto tutto bianco, come **un** - Cap. 35.4

624 grande e così inaspettata, che ci mancò
625 ridere, voleva piangere, voleva dire
626 Finalmente gli riuscì di cacciar fuori
627 dietro, e io via, finchè m'impiccarono a
628 ladri, di dove, col venir via, vidi
629 venir via, vidi un bel grappolo d'uva in
630 verso il mare mi dissero: «C'è
631 ma come fare? Il mare era grosso e
632 m'arrovesciò la barchetta. Allora
633 mi prese pari pari, e m'inghiottì come
634 la mia barchetta, fece anche affondare
635 solito Pesce-cane, che quel giorno aveva
636 - Come? Lo inghiottì tutto in
637 Pinocchio maravigliato. - Tutto in
638 a cavalluccio sulle spalle e io, che sono
639 - Ti par egli possibile che
640 possibile che un burattino, alto appena
641 abbiate paura. E così camminarono
642 fuori di quell'enorme bocca spalancata
643 un bel pezzo di cielo stellato e
644 suo babbo. - Il Pesce-cane dorme come
645 e così lunga, che pareva il viottolone d'
646 a nuotare. Il mare era tranquillo come
647 e il Pesce-cane seguitava a dormire di
648 Finalmente Pinocchio cessa d'essere
649 cessa d'essere un burattino e diventa
650 freddo o di paura? Chi lo sa?... Forse
651 Chi lo sa?... Forse un po' dell'uno e
652 così grossa e robusta, da parere
653 abbastanza! Permetti almeno che ti dia
654 piegandosi coi ginocchi a terra, gli posò
655 a farsi veder piangere come
656 d'una capanna, dove ci diano per carità
657 ci diano per carità un boccon di pane e
658 più squallida miseria, si trovò costretta
659 perfino la sua bellissima coda a
660 la Volpe con voce di piagnisteo - fai
661 - disse una vocina di dentro. - Siamo
662 di dentro. - Siamo un povero babbo e
663 subito verso il soffitto, e videro sopra
664 per cacciarmi di casa tua, mi tirasti
665 tira anche a me
666 una graziosa capra, che aveva la lana d'
667 bene, si rasciugò gli occhi e, preparato
668 - Dimmi Grillino: dove potrei trovare
669 Quanto ne vuoi del latte? - Ne voglio
670 - Ne voglio un bicchiere pieno. -
671 pieno. - Un bicchiere di latte costa
672 darmi il soldo. - Non ho nemmeno
673 l'ortolano. - Se tu non hai nemmeno
674 un centesimo, io non ho nemmeno
675 e fece l'atto di andarsene. - Aspetta
676 d'acqua e io ti regalerò in compenso
677 Pinocchio fu entrato nella stalla vide
678 per il viso. - Ti commovi tanto per
679 a quattrini contanti? - Vi dirò... era
680 mio amico!... - Tuo amico? -
681 Fra le altre cose, costruì da sè stesso
682 nel vicino paese per pochi centesimi
683 Quanto allo scrivere, si serviva di
684 anche quaranta soldi per comprarsi

un ette non cadesse in delirio. - Cap. 35.5
un monte di cose; e invece - Cap. 35.5
un grido di gioia e, spalancando le - Cap. 35.5
un ramo della Quercia Grande, - Cap. 35.8
un bel grappolo d'uva in un campo, - Cap. 35.8
un campo, che rimasi preso alla - Cap. 35.8
un pover'omo in una barchetta che - Cap. 35.8
un cavallone m'arrovesciò la - Cap. 35.9
un orribile Pesce-cane che era lì - Cap. 35.9
un tortellino di Bologna. - E - Cap. 35.9
un bastimento mercantile. I - Cap. 35.13
un appetito eccellente, dopo avere - Cap. 35.13
un boccone?... - domandò - Cap. 35.14
un boccone: e risputò solamente - Cap. 35.15
un buon nuotatore, vi porterò sano - Cap. 35.22
un burattino, alto appena un - Cap. 35.23
un metro, come sei tu, possa aver - Cap. 35.23
un bel pezzo, e traversarono tutto - Cap. 35.27
un bel pezzo di cielo stellato e un - Cap. 35.28
un bellissimo lume di luna. - Cap. 35.28
un ghiro: il mare è tranquillo e ci - Cap. 35.29
un giardino. E già stavano lì lì per - Cap. 35.30
un olio: la luna splendeva in tutto - Cap. 35.39
un sonno così profondo, che non - Cap. 35.39
un burattino e diventa un ragazzo. - Cap. 36.1
un ragazzo. Mentre Pinocchio - Cap. 36.1
un po' dell'uno e un po' dell'altra. - Cap. 36.3
un po' dell'altra. Ma Pinocchio, - Cap. 36.3
un vitello di due anni. Giunti alla - Cap. 36.22
un bacio in segno di riconoscenza - Cap. 36.24
un affettuosissimo bacio sulla - Cap. 36.25
un bambino, ricacciò il capo - Cap. 36.25
un boccon di pane e un po' di - Cap. 36.30
un po' di paglia che ci serva da - Cap. 36.30
un bel giorno a vendere perfino la - Cap. 36.32
un merciaio ambulante, che la - Cap. 36.32
un po' di carità a questi due - Cap. 36.33
un povero babbo e un povero - Cap. 36.49
un povero figliuolo, senza pane e - Cap. 36.49
un travicello il Grillo-parlante. - Cap. 36.54
un manico di martello?... - Hai - Cap. 36.56
un manico di martello: ma abbi - Cap. 36.57
un bellissimo colore turchino. - E - Cap. 36.60
un buon lettino di paglia, vi - Cap. 36.66
un bicchiere di latte per il mio - Cap. 36.67
un bicchiere pieno. - Un bicchiere - Cap. 36.71
Un bicchiere di latte costa un - Cap. 36.72
un soldo. Comincia intanto dal - Cap. 36.72
un centesimo - rispose Pinocchio - Cap. 36.73
un centesimo, io non ho nemmeno - Cap. 36.74
un dito di latte. - Pazienza! - disse - Cap. 36.74
un po' - disse Giangio. - Fra te e - Cap. 36.76
un bicchiere di latte. - Sta bene. - Cap. 36.80
un bel ciuchino disteso sulla - Cap. 36.86
un asino che non ti costa nulla? - Cap. 36.94
un mio amico!... - Tuo amico? - Cap. 36.95
Un mio compagno di scuola!... - Cap. 36.97
un elegante carrettino per - Cap. 36.100
un grosso libro, al quale - Cap. 36.101
un fuscello temperato a uso - Cap. 36.101
un vestitino nuovo. Una mattina - Cap. 36.102

685	vicino, a comprarmi una giacchetta,	un	berrettino e un paio di scarpe.	- Cap. 36.104
686	una giacchetta, un berrettino e	un	paio di scarpe. Quando	- Cap. 36.104
687	così bene, che mi scambierete per	un	gran signore. E uscito di	- Cap. 36.104
688	tutto allegro e contento. Quando a	un	tratto sentì chiamarsi per	- Cap. 36.105
689	a farti lume e che tu rimanesti con	un	piede confitto nell'uscio di	- Cap. 36.108
690	Pinocchio mio! La povera Fata giace in	un	fondo di letto allo spedale! -	- Cap. 36.111
691	ammalata e non ha più da comprarsi	un	boccon di pane. - Davvero?...	- Cap. 36.113
692	Fatina! povera Fatina!... Se avessi	un	milione, correrei a portarglielo.	- Cap. 36.114
693	eccoli qui: andavo giusto a comprarmi	un	vestito nuovo. Prendili,	- Cap. 36.114
694	sorridente, la quale, dopo avergli dato	un	bacio, gli disse così: «Bravo	- Cap. 36.122
695	svegliandosi, si accorse che non era più	un	burattino di legno: ma che era	- Cap. 36.125
696	di legno: ma che era diventato, invece,	un	ragazzo come tutti gli altri.	- Cap. 36.125
697	Saltando giù dal letto, trovò preparato	un	bel vestiario nuovo, un	- Cap. 36.125
698	trovò preparato un bel vestiario nuovo,	un	berretto nuovo e un paio di	- Cap. 36.125
699	vestiario nuovo, un berretto nuovo e	un	paio di stivaletti di pelle, che	- Cap. 36.125
700	le mani nelle tasche e tirò fuori	un	piccolo portamonete d'avorio,	- Cap. 36.126
701	allo specchio, e gli parve d'essere	un	altro. Non vide più riflessa la	- Cap. 36.127
702	vide l'immagine vispa e intelligente di	un	bel fanciullo coi capelli	- Cap. 36.127
703	il mio babbo dov'è? - gridò tutt'a	un	tratto: ed entrato nella stanza	- Cap. 36.129
704	buoni, hanno la virtù di far prendere	un	aspetto nuovo e sorridente	- Cap. 36.133
705	là - rispose Geppetto: e gli accennò	un	grosso burattino appoggiato a	- Cap. 36.135
706	e ripiegate a mezzo, da parere	un	miracolo se stava ritto.	- Cap. 36.135
707	guardarlo; e dopo che l'ebbe guardato	un	poco, disse dentro di sé con	- Cap. 36.136
708	- Com'ero buffo, quand'ero	un	burattino! e come ora son	- Cap. 36.137
709	ora son contento di essere diventato	un	ragazzino perbene!...	- Cap. 36.137

un' 56

1	apri l'uscio di bottega per dare	un'	occhiata anche sulla strada, e	- Cap. 1.12
2	- Stamani m'è piovuta nel cervello	un'	idea. - Sentiamola. - Ho pensato	- Cap. 2.12
3	far capannello. Chi ne diceva una, chi	un'	altra. - Povero burattino! -	- Cap. 3.38
4	che non aveva mangiato nulla, senti	un'	uggiolina allo stomaco, che	- Cap. 5.2
5	l'atto di pararlo, senti pioversi addosso	un'	enorme catinellata d'acqua che lo	- Cap. 6.13
6	che tutti questi piagnistei fossero	un'	altra monelleria del burattino,	- Cap. 7.12
7	Vi prometto, babbo, che imparerò	un'	arte e che sarò la consolazione e	- Cap. 8.9
8	di grandissimo impegno. E in meno d'	un'	ora, i piedi erano bell'e fatti; due	- Cap. 8.11
9	era sulle spine. Stava lì lì per fare	un'	ultima offerta: ma non aveva	- Cap. 9.28
10	da principio esitarono; ma impauriti da	un'	occhiataccia del loro padrone,	- Cap. 10.23
11	Pinocchio, il quale, divincolandosi come	un'	anguilla fuori dell'acqua, strillava	- Cap. 10.23
12	I tuoi lamenti mi hanno messo	un'	uggiolina qui in fondo allo	- Cap. 11.7
13	mangiare il montone mezzo crudo: ma	un'	altra volta, guai a chi toccherà!	- Cap. 11.37
14	- Ho fatto per dargli una lezione. Così	un'	altra volta imparerà a non	- Cap. 12.37
15	al Campo dei miracoli, aveva preso	un'	indigestione anticipata di monete	- Cap. 13.7
16	camere, una per il signor Pinocchio e	un'	altra per me e per il mio	- Cap. 13.9
17	fretta? - Perché il Gatto ha ricevuto	un'	imbasciata, che il suo gattino	- Cap. 13.16
18	capelli turchini e il viso bianco come	un'	immagine di cera, gli occhi chiusi	- Cap. 15.8
19	L'ho sentita all'odore. Voglio prima	un'	altra pallina di zucchero... e poi	- Cap. 17.23
20	fors'anche dalla morte... - Oh! ma	un'	altra volta non mi farò tanto	- Cap. 17.57
21	io per lui. Sappi dunque che	un'	ora fa abbiamo incontrato sulla	- Cap. 18.24
22	le monete d'oro. Quand'ecco che	un'	altra risata, anche più	- Cap. 19.10
23	libero il passo della strada. Aspettò	un'	ora, due ore, tre ore: ma il	- Cap. 20.8
24	vero! - gridò Pinocchio piangendo - ma	un'	altra volta non lo farò più. A	- Cap. 21.13
25	un contadino. Oh! se potessi rinascere	un'	altra volta!... Ma oramai è	- Cap. 21.25
26	distante una lunga striscia di terra. Era	un'	isola in mezzo al mare. Allora	- Cap. 24.4
27	fine, e per sua buona fortuna, venne	un'	ondata tanto prepotente e	- Cap. 24.5
28	naso. Non puoi sbagliare. - Mi dica	un'	altra cosa. Lei che passeggia	- Cap. 24.19
29	il delfino. - Perché tu possa fartene	un'	idea, ti dirò che è più grosso di	- Cap. 24.26
30	tua superbia e bada di non prendere	un'	indigestione. Dopo pochi	- Cap. 24.41
31	la buona donna. Pinocchio dette	un'	altra occhiata alla brocca, e non	- Cap. 24.58
32	allegro. - Poi sceglierai a tuo piacere	un'	arte o un mestiere... Pinocchio	- Cap. 25.40
33	s'è annoiato, piglia il dirizzone per	un'	altra parte, e allora chi s'è	- Cap. 26.29
34	spiaggia? - domandò il burattino. - Fra	un'	ora, siamo bell'e andati e	- Cap. 26.31

35 giunto in un luogo sicuro; e dando
36 Ih!... E perchè si divincolava come
37 non hanno mai fretta. Intanto passò
38 che era di ferro, diventò a un tratto
39 Fata - ma guai a te se me ne fai
40 che faccia notte. Hai capito? - Fra
41 dalla porta di casa. In poco più d'
42 - Peccato! Se alla partenza mancasse
43 ho fatto tardi!... e tornare a casa
44 tardi!... e tornare a casa un'ora prima o
45 ne avevano 8 appena. Nelle strade,
46 Quella sera, come potete figurarvelo,
47 pomeriggio.» E qui il direttore fece
48 burattino vivo, che scodinzolava come
49 - Pur troppo! E ora dove troverò
50 uscir fuori dell'acqua e venirgli incontro
51 - gridò Pinocchio. - La mia è
52 A quella vista il povero Pinocchio ebbe
53 pensarono bene di fermarsi per dare
54 tornasse bene. Pazienza!... Lo comprerò
55 un ragazzo come tutti gli altri. Dette
56 capelli castagni, cogli occhi celesti e con
un' occhiata alla spiaggia, vide sugli
un' anguilla e faceva sforzi
un' ora, ne passarono due, e la
un' anguilla viva, che sgusciandogli
un' altra delle tue!... Pinocchio
un' ora prometto di essere bell'e
un' ora, tutti i suoi amici furono
un' ora sola, sarei quasi quasi
un' ora prima o un'ora dopo, è lo
un' ora dopo, è lo stesso. - Povero
un' allegria, un chiasso, uno strillio
un' ora prima che cominciasse lo
un' altra profondissima riverenza:
un' anguilla. Vedendo quel burattino
un' orribile pelle?... - Non vi date
un' orribile testa di mostro marino,
un' opinione - replicò il Tonno - e
un' allegrezza così grande e così
un' occhiata e cogliere il momento
un' altra volta. Quella sera
un' occhiata all'intorno e invece
un' aria allegra e festosa come una

- Cap. 28.17
- Cap. 28.49
- Cap. 29.61
- Cap. 29.67
- Cap. 29.86
- Cap. 30.4
- Cap. 30.13
- Cap. 30.82
- Cap. 30.84
- Cap. 30.84
- Cap. 31.52
- Cap. 33.29
- Cap. 33.39
- Cap. 34.4
- Cap. 34.21
- Cap. 34.37
- Cap. 34.61
- Cap. 35.5
- Cap. 35.27
- Cap. 36.120
- Cap. 36.125
- Cap. 36.127

una 361

1 e rideva come un bambino. C'era
2 - No, ragazzi, avete sbagliato. C'era
3 che era sempre lustra e paonazza, come
4 di legno, si rallegrò tutto; e dandosi
5 a tempo: voglio servirmene per fare
6 col braccio sospeso in aria, perchè senti
7 a buttarlo sul fuoco, c'è da far bollire
8 E perchè gli era entrata addosso
9 un po' di coraggio. Intanto, posata da
10 chiamarlo Polendina! Diventava subito
11 e lì se ne dettero un sacco e
12 del burattino. La casa di Geppetto era
13 mobilia non poteva essere più semplice:
14 dipinto, e accanto al fuoco c'era dipinta
15 bolliva allegramente e mandava fuori
16 gli porterà fortuna. Ho conosciuto
17 ragazzo mio, male! E si rasciugò
18 di Pinocchio andava a salti come
19 titolo di correzione, voleva dargli subito
20 e a far capannello. Chi ne diceva
21 prima!... Quello che accadde dopo, è
22 il Grillo, - se prima non ti avrò detto
23 ha fame e cerca un uovo per farsi
24 dal vedere al non vedere, si converti in
25 vedere, si converti in una fame da lupi,
26 corse subito al focolare, dove c'era
27 al cane, un po' di polenta muffita,
28 - E ora come dovrò cuocerlo? Ne farò
29 e complimentoso, il quale, facendo
30 pensò di uscir di casa e di dare
31 *piedi tutti bruciati.* Per l'appunto era
32 alberi della campagna. Pinocchio aveva
33 e dalla fame, si attaccò al campanello d'
34 gli occhi. - Sono io - rispose
35 lo so, babbo, ma credetelo che è stata
36 campo. Tonava, balenava e io avevo
37 subito a casa, e perchè avevo sempre
una volta... - Un re! - diranno subito
una volta un pezzo di legno. Non
una ciliegia matura. Appena
una fregatina di mani per la
una gamba di tavolino. Detto fatto,
una vocina sottile sottile, che disse
una pentola di fagioli... O dunque?
una gran paura, si provò a
una parte l'ascia, prese in mano la
una bestia, e non c'era più verso di
una sporta. A battaglia finita,
una stanzina terrena, che pigliava
una seggiola cattiva, un letto poco
una pentola che bolliva allegramente
una nuvola di fumo, che pareva
una famiglia intera di Pinocchi:
una lacrima. Restavano sempre da
una lepre, e battendo i suoi piedi
una buona tiratina d'orecchi. Ma
una, chi un'altra. - Povero
una storia da non potersi credere, e
una gran verità. - Dimmela e
una frittata; ma sul più bello, la
una fame da lupi, una fame da
una fame da tagliarsi col coltello. Il
una pentola che bolliva e fece l'atto
una lisca di pesce, un nocciolo di
una frittata?... No, è meglio cuocerlo
una bella riverenza, disse: - Mille
una scappata al paesello vicino,
una nottataccia d'inverno. Tuonava
una gran paura dei tuoni e dei
una casa, e cominciò a suonare a
una voce. Quella voce era la voce
una nottata d'inferno e me ne
una gran fame e allora il
una gran fame, messi i piedi sul

- Cap. 1.2
- Cap. 1.4
- Cap. 1.6
- Cap. 1.7
- Cap. 1.8
- Cap. 1.9
- Cap. 1.18
- Cap. 1.22
- Cap. 1.23
- Cap. 2.5
- Cap. 2.48
- Cap. 3.2
- Cap. 3.23
- Cap. 3.30
- Cap. 3.34
- Cap. 3.38
- Cap. 3.44
- Cap. 4.12
- Cap. 5.1
- Cap. 5.3
- Cap. 5.3
- Cap. 5.4
- Cap. 5.5
- Cap. 5.11
- Cap. 5.13
- Cap. 5.18
- Cap. 6.2
- Cap. 6.3
- Cap. 6.5
- Cap. 6.18
- Cap. 7.15
- Cap. 7.15
- Cap. 7.15

38	quel discorso arruffato aveva capito	una	cosa sola, cioè che il burattino	- Cap. 7.17
39	Pinocchio, - ma io non mangerò mai	una	frutta, che non sia sbucciata.	- Cap. 7.21
40	- gridò il burattino, rivoltandosi come	una	vipera. - Chi lo sa! I casi	- Cap. 7.25
41	Pinocchio, - se non c'è altro, mangerò	una	buccia. E cominciò a masticare.	- Cap. 7.33
42	storse un po' la bocca; ma poi,	una	dietro l'altra, spolverò in un	- Cap. 7.34
43	fatta, lo lasciò piangere e disperarsi per	una	mezza giornata: poi gli disse: - E	- Cap. 8.3
44	Pinocchio corse subito a specchiarsi in	una	catinella piena d'acqua e rimase	- Cap. 8.20
45	tasca, voglio subito fare al mio babbo	una	bella casacca di panno. Ma che	- Cap. 9.4
46	così, gli parve di sentire in lontananza	una	musica di pifferi e di colpi di	- Cap. 9.5
47	ascolto. Quei suoni venivano di fondo a	una	lunghestrada traversa, che	- Cap. 9.6
48	A ogni modo, bisognava prendere	una	risoluzione: o a scuola, o a	- Cap. 9.8
49	- disse finalmente quel monello facendo	una	spallucciata. Detto fatto, infilò	- Cap. 9.9
50	Quand'ecco che si trovò in mezzo a	una	piazza tutta piena di gente, la	- Cap. 9.11
51	burattino. - Che vuoi che mi faccia di	una	giacchetta di carta fiorita? Se ci	- Cap. 9.23
52	<i>il loro fratello Pinocchio e gli fanno</i>	una	<i>grandissima festa; ma sul più</i>	- Cap. 10.1
53	<i>e Pinocchio corre il pericolo di fare</i>	una	<i>brutta fine.</i> Quando Pinocchio	- Cap. 10.1
54	marionette, accadde un fatto che destò	una	mezza rivoluzione. Bisogna	- Cap. 10.2
55	paura soltanto a guardarlo. Aveva	una	barbaccia nera come uno	- Cap. 10.16
56	di dietro, e con le mani schioccava	una	grossa frusta, fatta di serpenti	- Cap. 10.16
57	fiatò più. Si sarebbe sentito volare	una	mosca. Quei poveri burattini,	- Cap. 10.17
58	che, a buttarlo sul fuoco, mi darà	una	bellissima fiammata all'arrosto.	- Cap. 10.22
59	l'unica casacca che aveva addosso:	una	casacca che, fra toppe e	- Cap. 12.8
60	che, fra toppe e rimendi, era tutta	una	piaga. - Povero diavolo! Mi fa	- Cap. 12.8
61	chilometro, che incontrò per la strada	una	Volpe zoppa da un piede e	- Cap. 12.11
62	- voglio comprare per il mio babbo	una	bella casacca nuova, tutta	- Cap. 12.27
63	passione sciocca di studiare ho perduto	una	gamba. - Guarda me! disse il	- Cap. 12.30
64	così male? - Ho fatto per dargli	una	lezione. Così un'altra volta	- Cap. 12.37
65	dei miracoli. Tu fai in questo campo	una	piccola buca e ci metti dentro	- Cap. 12.55
66	d'acqua di fontana, ci getti sopra	una	presa di sale, e la sera te ne	- Cap. 12.55
67	quanti chicchi di grano può avere	una	bella spiga nel mese di	- Cap. 12.55
68	ma siccome il medico le aveva ordinato	una	grandissima dieta, così dovè	- Cap. 13.6
69	dieta, così dovè contentarsi di	una	semplice lepre dolce e forte	- Cap. 13.6
70	all'oste: - Dateci due buone camere,	una	per il signor Pinocchio e	- Cap. 13.9
71	all'intorno non si sentiva alitare	una	foglia. Solamente alcuni	- Cap. 13.23
72	notturni, traversando la strada da	una	siepe all'altra, venivano a	- Cap. 13.23
73	un piccolo animaletto che riluceva di	una	luce pallida e opaca, come un	- Cap. 13.24
74	opaca, come un lumino da notte dentro	una	lampada di porcellana	- Cap. 13.24
75	- rispose l'animaletto, con	una	vocina fioca fioca, che pareva	- Cap. 13.26
76	la sua meraviglia quando, invece di	una	mano, si accorse di avere	- Cap. 14.20
77	dietro a lui, come due cani dietro	una	lepre: e quello che aveva	- Cap. 14.21
78	perduto uno zampetto correva con	una	gamba sola, nè si è saputo	- Cap. 14.21
79	si è saputo mai come facesse. Dopo	una	corsa di quindici chilometri,	- Cap. 14.22
80	a bruciare e a divampare, come	una	candela agitata dal vento.	- Cap. 14.23
81	color del caffè e latte. Che fare? «	Una	, due, tre!» gridò il burattino, e	- Cap. 14.24
82	gridò il burattino, e slanciandosi con	una	gran rincorsa, saltò dall'altra	- Cap. 14.24
83	degli alberi biancheggiare in lontananza	una	casina candida come la neve. -	- Cap. 15.2
84	E gli assassini sempre dietro. E dopo	una	corsa disperata di quasi due	- Cap. 15.5
85	porta. Allora si affacciò alla finestra	una	bella bambina, coi capelli	- Cap. 15.8
86	muovere punto le labbra, disse con	una	vocina che pareva venisse	- Cap. 15.8
87	lo attaccarono penzoloni al ramo di	una	grossa pianta detta la Quercia	- Cap. 15.24
88	violentemente come il battagliaio d'	una	campana che suona a festa. E	- Cap. 15.29
89	non era altro in fin dei conti che	una	bonissima Fata che da più di	- Cap. 16.4
90	nicchietto a tre punte gallonato d'oro,	una	parrucca bianca coi riccioli	- Cap. 16.13
91	che gli scendevano giù per il collo,	una	giubba color di cioccolata coi	- Cap. 16.13
92	di seta, gli scarpini scollati, e di dietro	una	specie di fodera da ombrelli,	- Cap. 16.13
93	lì a poco, si vide uscire dalla scuderia	una	bella carrozzina color dell'aria,	- Cap. 16.16
94	collo il povero burattino, e portatolo in	una	cameretta che aveva le pareti	- Cap. 16.17
95	l'altro: arrivò, cioè, un Corvo,	una	Civetta e un Grillo-parlante.	- Cap. 16.18
96	come un vero pezzo di legno, ebbe	una	specie di fremito convulso, che	- Cap. 16.25
97	lì - seguitò a dire il Grillo-parlante - è	una	birba matricolata... Pinocchio	- Cap. 16.26
98	a portarlo via, allora si purga. Poi dice	una	bugia e per gastigo gli cresce il	- Cap. 17.1

99	febbro da non si dire. Allora sciolse	una	certa polverina bianca in un	- Cap. 17.3
100	Bevila: e quando l'avrai bevuta, ti darò	una	pallina di zucchero, per rifarti	- Cap. 17.11
101	qui - disse la Fata, tirandola fuori da	una	zuccheriera d'oro. - Prima	- Cap. 17.13
102	- Bella cosa se anche lo zucchero fosse	una	medicina!... Mi purgherei tutti i	- Cap. 17.18
103	Allora la Fata, con tutta la pazienza di	una	buona mamma, gli pose in	- Cap. 17.24
104	l'inchiostro, che portavano sulle spalle	una	piccola bara da morto. - Che	- Cap. 17.42
105	preso a tempo può salvarli da	una	grave malattia e fors'anche	- Cap. 17.56
106	e io, invece, per la strada trovai	una	Volpe e un Gatto, due	- Cap. 17.59
107	la mano e poi la sputai, ma invece di	una	mano sputai uno zampetto di	- Cap. 17.59
108	perdute! - rispose Pinocchio; ma disse	una	bugia, perchè invece le aveva	- Cap. 17.61
109	detto. - Come mai sapete che ho detto	una	bugia? - Le bugie, ragazzo	- Cap. 17.72
110	che il burattino piangesse e urlasse	una	buona mezz'ora, a motivo di	- Cap. 18.2
111	porta di camera; e lo fece per dargli	una	severa lezione e perchè si	- Cap. 18.2
112	qui? - ripeté il Gatto. - È	una	storia lunga, disse il burattino	- Cap. 18.12
113	Non avendo noi da dargli nemmeno	una	liscia di pesce, che cosa ha	- Cap. 18.24
114	E la Volpe, nel dir così, si asciugò	una	lagrima. Pinocchio, commosso	- Cap. 18.25
115	- Le ho sempre in tasca, meno	una	che la spesi all'osteria del	- Cap. 18.31
116	e senza cuore, fini, cioè, col dare	una	scrollatina di capo, e disse alla	- Cap. 18.39
117	E partirono. Dopo aver camminato	una	mezza giornata arrivarono a	- Cap. 18.42
118	una mezza giornata arrivarono a	una	città che aveva nome	- Cap. 18.42
119	chinati giù a terra, scava con le mani	una	piccola buca nel campo e	- Cap. 18.47
120	Volpe, - vai alla gora qui vicina, prendi	una	secchia d'acqua e annaffia il	- Cap. 18.49
121	alla gora, e perchè non aveva lì per lì	una	secchia, si levò di piedi una	- Cap. 18.50
122	lì per lì una secchia, si levò di piedi	una	ciabatta e, riempitala d'acqua,	- Cap. 18.50
123	andar via. Tu poi ritorna qui fra	una	ventina di minuti e troverai	- Cap. 18.52
124	salutarono Pinocchio, e augurandogli	una	buona raccolta, se ne	- Cap. 18.55
125	e mille scuderie, per potermi baloccare,	una	cantina di rosoli e di	- Cap. 19.4
126	una cantina di rosoli e di alchermes, e	una	libreria tutta piena di canditi,	- Cap. 19.4
127	e della buona creanza, tirò fuori	una	mano di tasca e si dette una	- Cap. 19.5
128	tirò fuori una mano di tasca e si dette	una	lunghissima grattatina di capo.	- Cap. 19.5
129	mentre senti fischiarsi negli orecchi	una	gran risata: e voltatosi in su,	- Cap. 19.6
130	fagioli e le zucche. Anch'io l'ho creduto	una	volta, e oggi ne porto le pene.	- Cap. 19.14
131	E scava, scava, scava, fece	una	buca così profonda, che ci	- Cap. 19.17
132	a portare continuamente, a motivo di	una	flussione d'occhi, che lo	- Cap. 19.19
133	di Acchiappa-citrulli, avendo riportato	una	gran vittoria contro i suoi	- Cap. 19.26
134	scapitano sempre e non ne infilano mai	una	per il su' verso. E il mio	- Cap. 20.3
135	la coda appuntata, che gli fumava come	una	cappa di camino. Impossibile	- Cap. 20.6
136	che il serpente se ne andasse	una	buona volta per i fatti suoi e	- Cap. 20.7
137	a pochi passi di distanza, e facendo	una	vocina dolce, insinuante e	- Cap. 20.9
138	il piacere di tirarsi un pochino da	una	parte, tanto da lasciarmi	- Cap. 20.10
139	davvero?... - disse Pinocchio, dandosi	una	fregatina di mani dalla gran	- Cap. 20.15
140	il serpente si rizzò all'improvviso, come	una	molla scattata: e il burattino,	- Cap. 20.15
141	che sgambettava a capo fitto con	una	velocità incredibile, il serpente	- Cap. 20.17
142	incredibile, il serpente fu preso da	una	tal convulsione di risa, che	- Cap. 20.17
143	sforzo del troppo ridere, gli si strappò	una	vena sul petto: e quella volta	- Cap. 20.17
144	Il povero burattino era rimasto preso a	una	tagliuola appostata là da	- Cap. 20.20
145	quando a un tratto, vedendosi passare	una	lucciola di sul capo, la chiamò	- Cap. 21.4
146	- La fame, ragazzo mio, non è	una	buona ragione per potere	- Cap. 21.12
147	al pastrano, s'accorse che, invece di	una	faina, c'era rimasto preso un	- Cap. 21.15
148	i polli. Lascia fare a me che ti darò	una	lezione da ricordartene per un	- Cap. 21.18
149	di dentro. Al collare c'era attaccata	una	lunga catenella di ferro: e la	- Cap. 21.22
150	d'uova e di pollastrine giovani.	Una	di queste faine, staccandosi	- Cap. 22.2
151	questi patti sarebbero? - Noi verremo	una	volta la settimana, come per il	- Cap. 22.19
152	galline, sette le mangeremo noi, e	una	la daremo a te, a condizione,	- Cap. 22.19
153	partire di qui, ti lasceremo sul casotto	una	gallina bell'e pelata per la	- Cap. 22.21
154	l'entratina, vi sgusciarono dentro,	una	dopo l'altra. Ma non erano	- Cap. 22.23
155	vi posò davanti per maggior sicurezza	una	grossa pietra, a guisa di	- Cap. 22.24
156	hanno svegliato coi loro chiacchiericci, e	una	è venuta fin qui al casotto per	- Cap. 22.38
157	svegliare il padrone, noi ti regaleremo	una	pollastra bell'e pelata!...»	- Cap. 22.38
158	Avere la sfacciataggine di fare a me	una	simile proposta! Perchè	- Cap. 22.38
159	- gridò il contadino, battendogli sur	una	spalla. - Cotesti sentimenti ti	- Cap. 22.39

160 dai capelli turchini. Allora ebbe
161 in pochi minuti sul prato, dove sorgeva
162 non c'era più. C'era, invece,
163 soffermatosi, a ali distese, gli gridò da
164 Che cosa faceva? - Si fabbricava da sé
165 - Peso? tutt'altro! Son leggero come
166 saltò sulla groppa al Colombo e messa
167 della sera, il Colombo disse: - Ho
168 - Ho una gran sete! - E io
169 sulla spiaggia del mare. Entrarono in
170 colombaia deserta, dove c'era soltanto
171 di sentirsi ringraziare per aver fatto
172 cos'è accaduto? - domandò Pinocchio a
173 il figliuolo, gli è voluto entrare in
174 mio dito - disse la vecchia, accennando
175 alla terra. Tutt'a un tratto venne
176 sulla spiaggia: e brontolando sottovoce
177 dei flutti, ora riappariva fuori con
178 sulla spiaggia, e brontolando sottovoce
179 gli riuscì di vedere poco distante
180 su quella immensa spianata d'acqua
181 ma così lontana lontana, che pareva
182 signor pesce, che mi permetterebbe
183 mare, non avrebbe incontrato per caso
184 di un casamento di cinque piani, ed ha
185 quel terribile pesce-cane grosso come
186 aveva mangiato più nulla: nemmeno
187 guadagnarti il pane! Finalmente passò
188 contentate, buona donna, che io beva
189 Quando Pinocchio ebbe bevuto come
190 - Se mi aiuti a portare a casa
191 buona donnina fece sedere Pinocchio a
192 è tanto tempo che mi struggo di avere
193 E che posso fare per meritarmelo? -
194 a lasciarsi prendere dall'ozio! L'ozio è
195 nella loro scuola un burattino! Fu
196 la gamba sotto la tavola e gli consegnò
197 per i suoi scherzi sguaiati, s'era beccata
198 - rispondeva il burattino, facendo
199 è arrivato un Pesce-cane, grosso come
200 Con
201 Con una lezione di più o con
202 canzonava i suoi compagni rimasti a
203 fu sulla spiaggia, Pinocchio dette subito
204 che i suoi compagni gli avevano fatto
205 una brutta celia, dandogli ad intendere
206 moltissimo, perchè ci costringi a fare
207 quasi ridere, - disse il burattino con
208 i peccati mortali, - disse Pinocchio con
209 subito, facendo con la bocca
210 arrampicato fin sulla spiaggia, gridò con
211 - Questo ragazzo è stato ferito in
212 al palato e non poteva più spicciare
213 specie di stupidità e di rintontimento,
214 e stavano per entrare in paese, quando
215 il berretto, portandoglielo lontano
216 mio berretto? - Vai pure: ma facciamo
217 la spiaggia del mare. Andava via come
218 gli aveva detto tante volte che a fare
219 alla spiaggia, vide sugli scogli
220 maraviglia si trovò rinchiuso dentro a

una specie di tristo presentimento e - *Cap. 23.4*
una volta la Casina bianca. Ma la - *Cap. 23.4*
una piccola pietra di marmo sulla - *Cap. 23.4*
una grande altezza: - Dimmi, - *Cap. 23.9*
una piccola barchetta per - *Cap. 23.19*
una foglia. E lì, senza stare a dir - *Cap. 23.26*
una gamba di qui e l'altra di là, - *Cap. 23.27*
una gran sete! - E io una gran - *Cap. 23.30*
una gran fame! - soggiunse - *Cap. 23.31*
una colombaia deserta, dove c'era - *Cap. 23.33*
una catinella piena d'acqua e un - *Cap. 23.33*
una buona azione, riprese subito il - *Cap. 23.38*
una vecchina. - Gli è accaduto che - *Cap. 23.40*
una barchetta per andare a - *Cap. 23.41*
una piccola barca che, veduta in - *Cap. 23.43*
una terribile ondata, e la barca - *Cap. 23.48*
una preghiera si mossero per - *Cap. 23.49*
una gamba o con un braccio, a - *Cap. 23.52*
una preghiera tornarono alle loro - *Cap. 23.53*
una lunga striscia di terra. Era - *Cap. 24.4*
una piccola barchetta con un omino - *Cap. 24.9*
una mosca. - Sapessi almeno come - *Cap. 24.9*
una parola? - Anche due - rispose - *Cap. 24.13*
una piccola barchettina con dentro - *Cap. 24.19*
una boccaccia così larga e - *Cap. 24.26*
una casa di cinque piani e con un - *Cap. 24.29*
una pietanza di vecchie. Che fare? - *Cap. 24.32*
una buona donnina che portava - *Cap. 24.49*
una sorsata d'acqua alla vostra - *Cap. 24.50*
una spugna, borbottò a mezza - *Cap. 24.52*
una di queste brocche d'acqua, ti - *Cap. 24.55*
una piccola tavola apparecchiata, e - *Cap. 24.63*
una mamma come tutti gli altri - *Cap. 25.6*
Una cosa facilissima: avvezzarti a - *Cap. 25.15*
una bruttissima malattia, e bisogna - *Cap. 25.48*
una risata, che non finiva più. Chi - *Cap. 26.3*
una pedata negli stinchi. - Oh! - *Cap. 26.7*
una gomitata nello stomaco. Fatto - *Cap. 26.9*
una spallucciata e toccandosi - *Cap. 26.15*
una montagna. - Davvero?... Che - *Cap. 26.19*
una lezione di più o con una di - *Cap. 26.23*
una di meno, si rimane sempre gli - *Cap. 26.23*
una bella distanza, e nel vederli - *Cap. 26.34*
una grande occhiata sul mare; ma - *Cap. 27.2*
una brutta celia, dandogli ad - *Cap. 27.6*
una cosa che non era vera, e - *Cap. 27.6*
una brutta figura col maestro... - *Cap. 27.12*
una scrollatina di capo. - Ehi - *Cap. 27.19*
una gran risata. - Avete sentito? - *Cap. 27.21*
una certa smorfia, che pareva - *Cap. 27.36*
una vociaccia di trombone - *Cap. 27.37*
una tempia: chi è che l'ha ferito? - *Cap. 27.55*
una sola parola. Eppure, in mezzo - *Cap. 27.72*
una spina acutissima gli bucava il - *Cap. 27.72*
una folata di vento strapazzone - *Cap. 27.73*
una diecina di passi. - Si - *Cap. 27.73*
una cosa lesta. Il burattino andò, - *Cap. 27.75*
una palla di fucile. I carabinieri, - *Cap. 27.76*
una buona azione non ci si scapita - *Cap. 28.13*
una specie di grotta, dalla quale - *Cap. 28.17*
una grossa rete in mezzo a un - *Cap. 28.19*

221 benedetta! Anch'oggi potrò fare
 222 di pesci fu portata dentro la grotta,
 223 affumicata, in mezzo alla quale friggeva
 224 il pescatore verde; e ficcando nella rete
 225 manona così spropositata, che pareva
 226 pareva una pala da fornai, tirò fuori
 227 dopo averle annusate, le scaraventò in
 228 L'esser fritto in compagnia è sempre
 229 grinfie del pescatore verde, questi prese
 230 infarinato. Ma il povero cane aveva
 231 e allungò la gamba per tirargli
 232 In quel mentre si udì nella grotta
 233 casa: e Pinocchio, rimasto solo, andò a
 234 vuoto e, dopo averci fatto colle forbici
 235 invece di bussare si allontanò, correndo,
 236 Poi tornò
 237 e non concluse nulla: poi si avvicinò
 238 finalmente dopo mezz'ora si aprì
 239 piani) e Pinocchio vide affacciarsi
 240 dal freddo. - Ragazzo mio, io sono
 241 aveva addosso, si fece cuore e bussò
 242 forte. A quel secondo colpo si aprì
 243 e tutta flemma - ragazzo mio, io sono
 244 tiratosi un poco indietro, lasciò andare
 245 Bisogna proprio dire che avesse fatto
 246 ridendo al burattino. - È stata
 247 essere invitati per il giorno dopo a
 248 sono come gli altri: io, quando dico
 249 la sua buona Fata, che era per lui
 250 alla colazione, e non lo trovò: tornò
 251 volta, e Lucignolo non c'era: tornò
 252 lo vide nascosto sotto il portico di
 253 è il più bel paese di questo mondo:
 254 è composta di sei giovedì e di
 255 leggermente il capo, come dire: «è
 256 sieno composte di sei giovedì e di
 257 e soffocato, che parve il sibilo di
 258 largo che lungo, tenero e untuoso come
 259 di burro, con un visino di melarosa,
 260 una bocchina che rideva sempre e
 261 la bestiola, voltandosi a secco, gli dette
 262 urlare: *viva Pinocchio!* e a fare
 263 e due le gambe di dietro e, dando
 264 gli parve al burattino di sentire
 265 divertimenti, non possono far altro che
 266 parola, essendo stato tre anni in
 267 mai vedere in faccia nè un libro, nè
 268 nè un libro, nè una scuola, quando
 269 svegliandosi, ebbe, come si suol dire,
 270 grida acutissime, entrò nella stanza
 271 mia, molto malato... e malato d'
 272 - Amico mio, mi dispiace doverti dare
 273 notizia!... - Cioè? - Tu hai
 274 buona Fata, che mi voleva bene come
 275 a lui! Gliene voglio dire un sacco e
 276 - Benissimo: come un topo in
 277 sul serio? - E perchè dovrei dirti
 278 Finalmente il burattino, con
 279 disse al suo compagno: - Levami
 280 li gettarono in aria. E allora avvenne
 281 mille sguaiataggini finirono col dare in

una bella scorpacciata di pesce! - - Cap. 28.22
una grotta buia e affumicata, in - Cap. 28.24
una gran padella d'olio, che - Cap. 28.24
una manona così spropositata, che - Cap. 28.25
una pala da fornai, tirò fuori una - Cap. 28.25
una manciata di triglie. - Buone - Cap. 28.25
una conca senz'acqua. Poi ripeté - Cap. 28.26
una consolazione. L'infelice - Cap. 28.47
una bella buccia di giunco, e dopo - Cap. 28.49
una fame per quattro, e mugolando - Cap. 29.4
una pedata. Allora il cane che, - Cap. 29.6
una vocina fioca fioca, che disse: - Cap. 29.8
una capanna lì poco distante, e - Cap. 29.20
una piccola buca nel fondo e due - Cap. 29.44
una ventina di passi. Poi tornò - Cap. 29.48
una seconda volta alla porta, e - Cap. 29.48
una terza volta, e nulla: la quarta - Cap. 29.48
una finestra dell'ultimo piano (la - Cap. 29.49
una grossa Lumaca, che aveva un - Cap. 29.49
una lumaca, e le lumache non - Cap. 29.60
una seconda volta, e bussò più - Cap. 29.61
una finestra del piano di sotto e si - Cap. 29.62
una lumaca, e le lumache non - Cap. 29.64
una solennissima pedata nell'uscio - Cap. 29.69
una sudata! - Che cosa fate con - Cap. 29.71
una disgrazia. Vedete un po', - Cap. 29.73
una gran colazione in casa della - Cap. 29.91
una cosa, la mantengo. - Vedremo. - Cap. 30.6
una specie di mamma, e cantando - Cap. 30.12
una seconda volta, e Lucignolo - Cap. 30.15
una terza volta, e fece la strada - Cap. 30.15
una casa di contadini. - Che cosa - Cap. 30.16
una vera cuccagna!... - E come si - Cap. 30.32
una domenica. Figurati che le - Cap. 30.36
una vita che farei volentieri anch'io! - Cap. 30.39
una domenica? - Sicurissimo. - Cap. 30.73
una zanzara! - Eccolo! - gridò - Cap. 30.87
una palla di burro, con un visino di - Cap. 31.7
una bocchina che rideva sempre e - Cap. 31.7
una voce sottile e carezzevole, come - Cap. 31.7
una gran musata nello stomaco e - Cap. 31.31
una smanacciata di applausi, che - Cap. 31.34
una fortissima sgropponata, - Cap. 31.35
una voce sommessa e appena - Cap. 31.38
una fine disgraziata!... Io lo so per - Cap. 31.42
una compagnia di cani ammaestrati. - Cap. 31.48
una scuola, quando una mattina - Cap. 31.60
una mattina Pinocchio, - Cap. 31.60
una gran brutta sorpresa che lo - Cap. 31.60
una bella marmottina, che abitava - Cap. 32.10
una malattia che mi fa paura! Te - Cap. 32.12
una cattiva notizia!... - Cioè? - Tu - Cap. 32.16
una gran brutta febbre!... - E che - Cap. 32.18
una mamma e che aveva fatto - Cap. 32.33
una sporta!... E fece l'atto di - Cap. 32.33
una forma di cacio parmigiano. - Cap. 32.45
una bugia? - Scusami, amico: e - Cap. 32.47
una vocina melliflua e flautata, - Cap. 32.54
una curiosità, mio caro Lucignolo: - Cap. 32.55
una scena, che parrebbe - Cap. 32.77
una bella risata. E risero, risero, - Cap. 32.77

282 a vendere, e lo compra il Direttore di
 283 a ballare e a saltare i cerchi: ma
 284 e Pinocchio fu venduto al direttore di
 285 Questo brutto mostriciattolo, che aveva
 286 andò incontro fin dai primi giorni a
 287 ma Pinocchio, dopo averne assaggiata
 288 a titolo di correzione, gli affibbiò subito
 289 sempre più e affibbiandogli
 290 appetito. E, sbadigliando, spalancava
 291 mangiare un cantuccio di pan fresco e
 292 tutto nella notte. Allora prese
 293 pieno stipato. Non si trovava più nè
 294 applausi raddoppiarono e diventarono
 295 Egli era tutto agghindato a festa. Aveva
 296 legati con fiocchetti di seta rossa;
 297 sistema di Galles, trovai nel suo cranio
 298 e guardando, vide in un palco
 299 una bella signora, che aveva al collo
 300 pubblico, gli diè col manico della frusta
 301 disperazione quando, voltandosi in su
 302 un sasso al collo e legatolo per
 303 al collo e legatolo per una zampa con
 304 fune, con la quale lo aveva legato per
 305 Che vergogna fu quella per me!...
 306 asini, fui comprato dal direttore di
 307 e un gran saltatore di cerchi: ma
 308 durante lo spettacolo, feci in teatro
 309 Mi dispiacerebbe troppo di aprire
 310 un nasello fritto e di trovargli in corpo
 311 - Addio, padrone; se avete bisogno di
 312 bianco: e su in cima allo scoglio,
 313 marino, con la bocca spalancata, come
 314 sempre incontro con la velocità di
 315 via, e via, e via, come anderebbe
 316 salvi, disgraziato?... - disse in quel buio
 317 a Pinocchio di veder lontan lontano
 318 senti che i suoi piedi sguazzavano in
 319 Ve lo do a indovinare in mille: trovò
 320 piccola tavola apparecchiata, con sopra
 321 con sopra una candela accesa infilata in
 322 turchini mi mandò a prendere con
 323 sempre vivo», e allora mi scappò detto
 324 sotterrare le quattro monete d'oro, che
 325 subito mettere in prigione, per dare
 326 cominciò a ridere e gli si strappò
 327 «Ho visto il tu' babbo che si fabbricava
 328 mi dissero: «C'è un pover'omo in
 329 perchè gli era rimasto fra i denti come
 330 in punta di piedi sulla lingua;
 331 che non l'avrebbe svegliato nemmeno
 332 sul punto di affogare, quando udirono
 333 - rispose il Tonno, il quale era di
 334 - domandò Geppetto. - In cerca di
 335 - In cerca di una casa o d'
 336 ma non si riconoscevano più da quelli d'
 337 invecchiata, intignata e tutta perduta da
 338 il burattino. - Mi avete ingannato
 339 fatti altri cento passi, videro in fondo a
 340 fondo a una viottola in mezzo ai campi
 341 alla porta. - Chi è? - disse
 342 capanna mi è stata regalata ieri da

una compagnia di pagliacci per - Cap. 33.1
una sera azzoppisce e allora lo - Cap. 33.1
una compagnia di pagliacci e di - Cap. 33.7
una fisionomia tutta latte e miele, - Cap. 33.8
una vita durissima e strapazzata. - Cap. 33.9
una boccata, la risputò. Allora il - Cap. 33.10
una frustata nelle gambe. - Cap. 33.13
una seconda frustata. A quella - Cap. 33.18
una bocca che pareva un forno. - Cap. 33.20
una bella fetta di salame! Pazienza! - Cap. 33.22
una boccata di paglia tritata; ma in - Cap. 33.24
una poltrona, nè un posto distinto, - Cap. 33.30
una specie di uragano alla - Cap. 33.36
una briglia nuova di pelle lustra, - Cap. 33.36
una gran fascia d'oro e d'argento - Cap. 33.36
una piccola cartagine ossea, che la - Cap. 33.38
una bella signora, che aveva al - Cap. 33.49
una grossa collana d'oro, dalla - Cap. 33.49
una bacchettata sul naso. Il - Cap. 33.53
una seconda volta, vide che il palco - Cap. 33.55
una zampa con una fune che - Cap. 33.70
una fune che teneva in mano, gli - Cap. 33.70
una gamba: e tira, tira, tira, alla - Cap. 34.4
Una vergogna, caro padrone, che - Cap. 34.18
una compagnia equestre, il quale si - Cap. 34.18
una sera, durante lo spettacolo, feci - Cap. 34.18
una brutta cascata e rimasi zoppo - Cap. 34.18
una triglia o un nasello fritto e di - Cap. 34.27
una coda di ciuco! - Io la penso - Cap. 34.27
una pelle per fare un tamburo, - Cap. 34.31
una bella caprettina che belava - Cap. 34.35
una voragine, e tre filari di zanne, - Cap. 34.37
una saetta. - Affrettati, Pinocchio, - Cap. 34.40
una palla di fucile. E già era - Cap. 34.46
una vociaccia fessa di chitarra - Cap. 34.51
una specie di chiarore. - Che cosa - Cap. 34.66
una pozzanghera d'acqua grassa e - Cap. 35.3
una piccola tavola apparecchiata, - Cap. 35.4
una candela accesa infilata in una - Cap. 35.4
una bottiglia di cristallo verde, e - Cap. 35.4
una carrozzina, e i medici, quando - Cap. 35.8
una bugia, e il naso cominciò a - Cap. 35.8
una l'avevo spesa all'Osteria, e il - Cap. 35.8
una soddisfazione ai ladri, di dove, - Cap. 35.8
una vena sul petto, e così ritornai - Cap. 35.8
una barchettina per venirti a - Cap. 35.8
una barchetta che sta per affogare» - Cap. 35.8
una lisca. Per mia gran fortuna, - Cap. 35.15
una lingua così larga e così lunga, - Cap. 35.30
una cannonata. - Cap. 35.39
una voce di chitarra scordata che - Cap. 36.10
una corporatura così grossa e - Cap. 36.22
una casa o d'una capanna, dove ci - Cap. 36.30
una capanna, dove ci diano per - Cap. 36.30
una volta. Figuratevi che il Gatto, - Cap. 36.32
una parte, non aveva più nemmeno - Cap. 36.32
una volta, e ora non mi ripigliate - Cap. 36.35
una viottola in mezzo ai campi - Cap. 36.45
una bella capanna tutta di paglia, e - Cap. 36.45
una vocina di dentro. - Siamo un - Cap. 36.48
una graziosa capra, che aveva la - Cap. 36.60

343 di sudore dalla testa ai piedi. **Una** fatica a quel modo non - *Cap. 36.82*
 344 - disse Pinocchio a mezza voce: e presa **una** manciata di paglia, si rasciugò - *Cap. 36.93*
 345 una manciata di paglia, si rasciugò **una** lacrima che gli colava giù per - *Cap. 36.93*
 346 - Come?! - urlò Giangiò dando in **una** gran risata. - Come?! avevi - *Cap. 36.98*
 347 belle giornate, e per fargli prendere **una** boccata d'aria. Nelle veglie - *Cap. 36.100*
 348 calamaio nè inchiostro, lo intingeva in **una** boccettina ripiena di sugo di - *Cap. 36.101*
 349 per comprarsi un vestitino nuovo. **Una** mattina disse a suo padre: - *Cap. 36.103*
 350 qui al mercato vicino, a comprarmi **una** giacchettina, un berrettino e - *Cap. 36.104*
 351 chiamarsi per nome: e voltandosi, vide **una** bella lumaca che sbucava - *Cap. 36.105*
 352 suo costume, cominciò a correre come **una** lucertola nei grandi solleoni - *Cap. 36.117*
 353 pareti di paglia della capanna, vide **una** bella camerina ammobiliata e - *Cap. 36.125*
 354 camerina ammobiliata e agghindata con **una** semplicità quasi elegante. - *Cap. 36.125*
 355 di stivaletti di pelle, che gli tornavano **una** vera pittura. Appena si fu - *Cap. 36.125*
 356 e con un'aria allegra e festosa come **una** pasqua di rose. In mezzo a - *Cap. 36.127*
 357 sano, arzilla e di buon umore, come **una** volta, il quale, avendo ripreso - *Cap. 36.129*
 358 in legno, stava appunto disegnando **una** bellissima cornice ricca di - *Cap. 36.129*
 359 testine di diversi animali. - Levatemi **una** curiosità, babbino: ma come - *Cap. 36.130*
 360 un grosso burattino appoggiato a **una** seggiola, col capo girato sur - *Cap. 36.135*
 361 a una seggiola, col capo girato sur **una** parte, con le braccia - *Cap. 36.135*

une 1

1 queste meraviglie, che si succedevano le **une** alle altre, Pinocchio non - *Cap. 36.128*

unghie 2

1 prima vittoria, si liberò a forza dalle **unghie** degli assassini, e saltata la - *Cap. 14.21*
 2 Pappagallo, cominciò colle mani e colle **unghie** a scavare il terreno che - *Cap. 19.17*

unghioli 2

1 in fondo tutto lo zampetto cogli **unghioli** : per cui gli domandò: - *Cap. 18.20*
 2 cane; e aperta a furia di denti e di **unghioli** la porticina di legno, che - *Cap. 22.23*

uni 1

1 otto e i dodici anni, ammonticchiati gli **uni** sugli altri, come tante acciughe - *Cap. 31.9*

unica 1

1 della scuola dovè vendere l' **unica** casacca che aveva addosso: - *Cap. 12.8*

unicamente 3

1 per il vile interesse: noi lavoriamo **unicamente** per arricchire gli altri. - *Cap. 12.61*
 2 bel ciuchino, ch'io ti abbia comprato **unicamente** per darti da bere e da - *Cap. 33.26*
 3 io lo compri per servirmene: lo compro **unicamente** per la sua pelle. Vedo - *Cap. 33.68*

uno 54

1 all'amico, il pezzo di legno dette **uno** scossone e sgusciandogli - *Cap. 2.33*
 2 i mestieri del mondo non ce n'è che **uno** solo, che veramente mi vada a - *Cap. 4.20*
 3 ragionamenti e mille castelli in aria, **uno** più bello dell'altro. E - *Cap. 9.2*
 4 Aveva una barbaccia nera come **uno** scarabocchio d'inchiostro, e - *Cap. 10.16*
 5 qui in fondo allo stomaco... sento **uno** spasimo, che quasi quasi... *Etc!* - *Cap. 11.7*
 6 corse subito, e arrampicandosi come **uno** scoiattolo su per la barba del - *Cap. 11.34*
 7 mille volte il burattinaio: abbracciò, a **uno** a uno, tutti i burattini della - *Cap. 12.10*
 8 volte il burattinaio: abbracciò, a uno a **uno** , tutti i burattini della - *Cap. 12.10*
 9 buca e ci metti dentro per esempio **uno** zecchino d'oro. Poi ricuopri la - *Cap. 12.55*
 10 meno di tutti fu Pinocchio. Chiese **uno** spicchio di noce e un - *Cap. 13.7*
 11 spuntare del giorno. Pinocchio pagò **uno** zecchino per la cena sua e - *Cap. 13.22*
 12 noi a farteli sputare! Difatti **uno** di loro afferrò il burattino per - *Cap. 14.19*
 13 cominciarono a tirare screanzatamente, **uno** per in qua e l'altro per in là, - *Cap. 14.19*
 14 si accorse di avere sputato in terra **uno** zampetto di gatto. - *Cap. 14.20*
 15 una lepre: e quello che aveva perduto **uno** zampetto correva con una - *Cap. 14.21*
 16 vicinato. E i medici arrivarono subito, **uno** dopo l'altro: arrivò, cioè, un - *Cap. 16.18*
 17 gli richiuse subito. - È un monellaccio, **uno** svogliato, un vagabondo... - *Cap. 16.28*

18	- Insomma - gridò Pinocchio, dando in	uno	scoppio di pianto -	- Cap. 17.33
19	d'oro me l'ero nascoste in bocca, e	uno	degli assassini si provò a	- Cap. 17.59
20	sputai, ma invece di una mano sputai	uno	zampetto di gatto. E gli	- Cap. 17.59
21	cuore di Cesare? Si è staccato coi denti	uno	zampetto delle sue gambe	- Cap. 18.24
22	in città, cominciò a contare i minuti a	uno	a uno; e, quando gli parve che	- Cap. 19.2
23	cominciò a contare i minuti a uno a	uno	; e, quando gli parve che fosse	- Cap. 19.2
24	lo avevano derubato. Il giudice era	uno	scimmione della razza dei	- Cap. 19.19
25	videro un ragazzetto che, di vetta a	uno	scoglio, si gettava in mare	- Cap. 23.50
26	- rispose il delfino. - Anzi, ne troverai	uno	poco lontano di qui. - E che	- Cap. 24.16
27	il burattino! - gridò Pinocchio, dandosi	uno	scappellotto. - Sarebbe ora	- Cap. 25.12
28	risata, che non finiva più. Chi gli faceva	uno	scherzo, chi un altro: chi gli	- Cap. 26.3
29	buttandosi via dalle matre risate: e	uno	di loro, più impertinente degli	- Cap. 26.6
30	la scuola. - Povero giuoco! - ribattè	uno	del branco. - Che credi che un	- Cap. 26.29
31	<i>fra Pinocchio e i suoi compagni:</i>	uno	<i>de' quali essendo rimasto</i>	- Cap. 27.1
32	- Sarà andato a far colazione, - rispose	uno	di loro, ridendo. - O si sarà	- Cap. 27.4
33	immaginare se era peso di molto!	Uno	di quei monelli agguantò quel	- Cap. 27.43
34	di cogliere il burattino, colse nella testa	uno	dei compagni; il quale diventò	- Cap. 27.43
35	si!... - Altro che male! - disse	uno	dei carabinieri, chinandosi e	- Cap. 27.55
36	in questo mondo bisogna tutti aiutarsi l'	uno	coll'altro. - Ma come mai sei	- Cap. 29.15
37	un ragazzaccio, un disubbidiente e	uno	svogliato, che invece di andare	- Cap. 29.37
38	vero che faceva un passo avanti e	uno	indietro e, discorrendo da sè	- Cap. 29.45
39	amici e compagni di scuola, ne aveva	uno	prediletto e carissimo, il quale	- Cap. 30.14
40	- E nemmeno maestri?... - Nemmen'	uno	. - E non c'è mai l'obbligo	- Cap. 30.64
41	e sentirono un suono di bubboli e	uno	squillo di trombetta, così	- Cap. 30.87
42	Nelle strade, un'allegria, un chiasso,	uno	strillio da levar di cervello!	- Cap. 31.52
43	di padule. Andò subito in cerca di	uno	specchio, per potersi vedere:	- Cap. 32.7
44	per potersi vedere: ma non trovando	uno	specchio, empì d'acqua la	- Cap. 32.7
45	cominciò a contare a voce alta: -	Uno	! Due! Tre! Alla parola <i>tre</i>	- Cap. 32.75
46	in cui il suo padrone potè annunziare	uno	spettacolo veramente	- Cap. 33.28
47	davvero. Rizzatosi da terra in mezzo a	uno	scoppio di applausi, d'urli e di	- Cap. 33.49
48	in mano, gli diè improvvisamente	uno	spintone e lo gettò nell'acqua.	- Cap. 33.70
49	in mano la fune, si pose a sedere sopra	uno	scoglio, aspettando che il	- Cap. 33.71
50	alla ventura, vide in mezzo al mare	uno	scoglio che pareva di marmo	- Cap. 34.35
51	starnutì, e nello starnutire, dette	uno	scossone così violento, che	- Cap. 35.30
52	paura? Chi lo sa?... Forse un po' dell'	uno	e un po' dell'altra. Ma	- Cap. 36.3
53	ambulante, che la comprò per farsene	uno	scacciamosche. - O Pinocchio,	- Cap. 36.32
54	- Non m'è stato possibile di trovarne	uno	che mi tornasse bene.	- Cap. 36.120

untuoso 1

1	un omino più largo che lungo, tenero e	untuoso	come una palla di burro,	- Cap. 31.7
---	--	----------------	--------------------------	-------------

uomini 2

1	bisogna sapere che, mentre tutti gli	uomini	, quando si sentono	- Cap. 11.5
2	È un onore che non vi meritate, ma gli	uomini	generosi, come me, non	- Cap. 22.33

uomo 18

1	e condusse in prigione quel pover'	uomo	di Geppetto. Il quale, non	- Cap. 3.42
2	<i>e gli dà la colazione che il pover'</i>	uomo	<i>aveva portata per sè. Il</i>	- Cap. 7.1
3	non le posso soffrire. E quel buon	uomo	di Geppetto, cavato fuori un	- Cap. 7.22
4	ma la casacca non l'aveva più. Il pover'	uomo	era in maniche di camicia, e	- Cap. 8.33
5	e coi bottoni di brillanti. E quel pover'	uomo	se la merita davvero: perchè,	- Cap. 9.4
6	su due piedi. E pensare che quel pover'	uomo	di Geppetto era rimasto a	- Cap. 9.32
7	che questo era il suo nome) pareva un	uomo	spaventoso, non dico di no,	- Cap. 11.2
8	ma nel fondo poi non era un cattiv'	uomo	. Prova ne sia che quando vide	- Cap. 11.2
9	di dietro, tale e quale come se fosse un	uomo	. Il Can-barbone era vestito	- Cap. 16.12
10	a casa della Fata? È tanto tempo, pover'	uomo	, che non lo vedo più, che mi	- Cap. 20.3
11	per traversare l'Oceano. Quel pover'	uomo	sono più di quattro mesi	- Cap. 23.19
12	quel frattempo, passò per la strada un	uomo	tutto sudato e trafelato, il	- Cap. 24.36
13	dalla fisionomia per un buon	uomo	, gli si accostò e, abbassando	- Cap. 24.37
14	- Sarebbe ora che diventassi anch'io un	uomo	... - E lo diventerai, se	- Cap. 25.12
15	sempre o in carcere o allo spedale. L'	uomo	, per tua regola, nasca ricco	- Cap. 25.48

16	avevano in piedi degli stivaletti da	uomo	di vacchetta bianca. E il	- Cap. 31.5
17	quel burattino di legno, il pover'	uomo	credè di sognare e rimase lì	- Cap. 34.5
18	tremava fitto fitto, come se al pover'	uomo	gli battesse la febbre terzana.	- Cap. 36.2

uova /

1	carnivori, ghiottissimi specialmente d'	uova	e di pollastrine giovani. Una	- Cap. 22.2
---	---	-------------	-------------------------------	-------------

uovo 9

1	<i>Pinocchio ha fame e cerca un</i>	uovo	<i>per farsi una frittata; ma sul</i>	- Cap. 5.1
2	e di bianco, che somigliava tutto a un	uovo	di gallina. Spiccare un salto e	- Cap. 5.9
3	sopra, fu un punto solo. Era un	uovo	davvero. La gioia del	- Cap. 5.9
4	che fosse un sogno, si rigirava quest'	uovo	fra le mani, e lo toccava e lo	- Cap. 5.10
5	padella? O se invece lo cuocessi a uso	uovo	da bere? No, la più lesta di	- Cap. 5.11
6	<i>tac!</i> ... spezzò il guscio dell'	uovo	, e fece l'atto di scodellarvelo	- Cap. 5.12
7	fissi, colla bocca aperta e coi gusci dell'	uovo	in mano. Riavutosi, peraltro,	- Cap. 5.16
8	un po' di colla sciolta in un guscio d'	uovo	gli appiccicò i due piedi al	- Cap. 8.14
9	burattino, come avrebbe bevuto un	uovo	di gallina: e lo inghiottì con	- Cap. 34.47

uragano /

1	e diventarono una specie di	uragano	alla comparsa del ciuchino	- Cap. 33.36
---	-----------------------------	----------------	----------------------------	--------------

urlando /

1	che si dibatteva per ogni verso,	urlando	«Non voglio morire, non	- Cap. 11.2
---	----------------------------------	----------------	-------------------------	-------------

urlano /

1	scena. - È Pinocchio! è Pinocchio -	urlano	in coro tutti i burattini,	- Cap. 10.10
---	-------------------------------------	---------------	----------------------------	--------------

urlare 4

1	in fondo alla platea, comincia a	urlare	in tono drammatico: - Numi	- Cap. 10.6
2	smesso di ridere, cominciarono a	urlare	: <i>viva Pinocchio!</i> e a fare una	- Cap. 31.34
3	al collo del vecchietto, cominciò a	urlare	: - Oh! babbino mio!	- Cap. 35.5
4	era la mia cara Fatina!... - cominciò a	urlare	Pinocchio, singhiozzando e	- Cap. 36.65

urlarono 2

1	Hai parlato come un libro stampato! -	urlarono	quei monelli, buttandosi	- Cap. 26.6
2	- Vieni con noi e staremo allegri -	urlarono	tutte insieme un centinaio	- Cap. 31.22

urlasse /

1	Fata lasciò che il burattino piangesse e	urlasse	una buona mezz'ora, a	- Cap. 18.2
---	--	----------------	-----------------------	-------------

urlava 3

1	La spiaggia era piena di gente che	urlava	e gesticolava guardando	- Cap. 23.39
2	squadrone di cartapesta: chi rideva, chi	urlava	, chi chiamava, chi batteva le	- Cap. 31.52
3	e dopo un poco, rivoltandosi indietro,	urlava	più forte: - Addio,	- Cap. 34.32

urli /

1	in mezzo a uno scoppio di applausi, d'	urli	e di battimani, che andavano	- Cap. 33.49
---	--	-------------	------------------------------	--------------

urlo 2

1	aver guardato attentamente, cacciò un	urlo	acutissimo gridando: - Gli è	- Cap. 23.44
2	loro case. Quand'ecco che udirono un	urlo	disperato, e voltandosi	- Cap. 23.50

urlò 7

1	- Smetti di ridere, ti ripeto! -	urlò	con voce minacciosa. Allora la	- Cap. 3.15
2	sentì il tonfo e gli schizzi dell'acqua,	urlò	ridendo e seguitando a	- Cap. 14.24
3	- Ohi! che piedi duri! -	urlò	il ragazzo stropicciandosi il	- Cap. 26.8
4	tardi!... - Non me lo dire! -	urlò	Pinocchio che tremava ancora	- Cap. 29.18
5	pazienza!... - Pazienza un corno! -	urlò	il padrone, entrando in quel	- Cap. 33.26
6	- Ma io non voglio esser digerito! -	urlò	Pinocchio, ricominciando a	- Cap. 34.58

7	mio compagno di scuola!... - Come?! -	urlò	Giangio dando in una gran	- Cap. 36.98
		urtava	<i>1</i>	
<i>1</i>	da contadini. - Piglialo! piglialo! -	urtava	Geppetto: ma la gente che	- Cap. 3.31
		urto	<i>1</i>	
<i>1</i>	allo stomaco del mostro. Nel grand'	urto	della caduta la candela si	- Cap. 35.31
		usarti	<i>1</i>	
<i>1</i>	e di ragionare, come me, così voglio	usarti	anch'io i dovuti riguardi. -	- Cap. 28.43
		usati	<i>1</i>	
<i>1</i>	io, - gridò un rivenditore di panni	usati	, che s'era trovato presente alla	- Cap. 9.31
		uscendo	<i>1</i>	
<i>1</i>	- urlano in coro tutti i burattini,	uscendo	a salti fuori dalle quinte. -	- Cap. 10.10
		uscì	<i>1</i>	
<i>1</i>	di frustagno, tutta toppe e rimendi,	uscì	correndo di casa. Dopo poco	- Cap. 8.32
<i>2</i>	davanti ai lumi della ribalta. Allora	uscì	fuori il burattinaio, un omone	- Cap. 10.16
<i>3</i>	stare a dire che è e che non è,	uscì	subito fuori della città e riprese	- Cap. 20.2
<i>4</i>	di mamma, e cantando e ballando,	uscì	fuori dalla porta di casa. In	- Cap. 30.12
<i>5</i>	fin sotto la punta del naso. Poi	uscì	: e si dette a cercare Lucignolo	- Cap. 32.35
<i>6</i>	mia!... Ma invece di queste parole, gli	uscì	dalla gola un raglio così	- Cap. 33.52
		uscio	<i>1</i>	
<i>1</i>	e della segatura, e nessuno; aprì l'	uscio	di bottega per dare	- Cap. 1.12
<i>2</i>	Giunto dinanzi a casa, trovò l'	uscio	di strada socchiuso. Lo spinse,	- Cap. 4.3
<i>3</i>	della paura: motivo per cui accostò l'	uscio	di casa, e presa la carriera, in	- Cap. 6.3
<i>4</i>	e la Fata, che stava aspettando sull'	uscio	di casa, prese in collo il	- Cap. 16.17
<i>5</i>	ti dà noia? - Mi dà noia l'	uscio	di camera, che è mezzo	- Cap. 17.31
<i>6</i>	mezzo aperto. La Fata andò e chiuse l'	uscio	di camera. - Insomma -	- Cap. 17.32
<i>7</i>	andare una solennissima pedata nell'	uscio	della casa. Il colpo fu così	- Cap. 29.69
<i>8</i>	a scendere dal quarto piano fino all'	uscio	di strada, ci aveva messo	- Cap. 29.71
<i>9</i>	fate con codesti piedi conficcati nell'	uscio	? - domandò ridendo al	- Cap. 29.72
<i>10</i>	tu rimanesti con un piede confitto nell'	uscio	di casa? - Mi rammento di	- Cap. 36.108
		uscir	<i>1</i>	
<i>1</i>	sapeva come fare a chetarlo, pensò di	uscir	di casa e di dare una scappata	- Cap. 5.18
<i>2</i>	ed era già a mezza strada, quand'ecco	uscir	fuori dell'acqua e venirgli	- Cap. 34.37
		uscire	<i>1</i>	
<i>1</i>	barbero. Di lì a poco, si vide	uscire	dalla scuderia una bella	- Cap. 16.16
<i>2</i>	- Se escono di prigione gli altri, voglio	uscire	anch'io, - disse Pinocchio al	- Cap. 19.27
<i>3</i>	disperate. E nel tempo stesso vide	uscire	dalla grotta un pescatore	- Cap. 28.20
<i>4</i>	una sporta!... E fece l'atto di volere	uscire	. Ma quando fu sulla porta,	- Cap. 32.34
<i>5</i>	le sue zampine davanti per aiutarlo a	uscire	dell'acqua!... Ma oramai era	- Cap. 34.46
		uscirono	<i>1</i>	
<i>1</i>	di nuovo la piccola bara sulle spalle,	uscirono	di camera bofonchiando e	- Cap. 17.49
		uscisse	<i>1</i>	
<i>1</i>	solita vocina, che non si capiva di dove	uscisse	. A sentirsi chiamar	- Cap. 2.15
<i>2</i>	sapeva intendere da dove quel vento	uscisse	: ma poi capì che usciva dai	- Cap. 34.48
		uscita	<i>1</i>	
<i>1</i>	per vedere di dove mai poteva essere	uscita	quella vocina, e non vide	- Cap. 1.12
<i>2</i>	dallo spavento: - Ma di dove sarà	uscita	questa vocina che ha detto	- Cap. 1.18
<i>3</i>	maraviglia che la vocina era	uscita	da quel fagotto infarinato	- Cap. 29.10

usciti 2

- 1 *il naso.* Appena i tre medici furono **usciti** di camera, la Fata si accostò a - *Cap. 17.2*
2 Detto fatto traversarono la città e, **usciti** fuori dalle mura, si - *Cap. 18.46*

uscito 2

- 1 che un grosso granchio, che era **uscito** fuori dall'acqua e s'era - *Cap. 27.37*
2 mi scambierete per un gran signore. E **uscito** di casa, cominciò a correre - *Cap. 36.105*

usciva 3

- 1 di fuoco e la colonna di fumo che gli **usciva** dalla punta della coda. - *Cap. 20.8*
2 scogli una specie di grotta, dalla quale **usciva** un lunghissimo pennacchio - *Cap. 28.17*
3 quel vento uscisse: ma poi capì che **usciva** dai polmoni del mostro. - *Cap. 34.48*

uso 7

- 1 da fontana. Appena riebbe l' **uso** della parola, cominciò a dire - *Cap. 1.17*
2 in padella? O se invece lo cuocessi a **uso** uovo da bere? No, la più lesta - *Cap. 5.11*
3 con quella sua barbaccia nera che, a **uso** grembiale, gli cuopriva tutto il - *Cap. 11.2*
4 il quale vi spellerà e vi cucinerà a **uso** lepre dolce e forte. È un - *Cap. 22.33*
5 e due buche dalle parti, se lo infilò a **uso** camicia. E vestito leggerino a - *Cap. 29.44*
6 bigi, altri bianchi, altri brizzolati a **uso** pepe e sale, e altri rigati a - *Cap. 31.4*
7 si serviva di un fuscello temperato a **uso** penna; e non avendo nè - *Cap. 36.101*

usò 1

- 1 farlo ballare. Per un poco Pinocchio **usò** disinvoltura e tirò via; ma - *Cap. 26.4*

uva 8

- 1 di conigli, di ranocchi, di lucertole e d' **uva** paradisa; e poi non volle altro. - *Cap. 13.6*
2 di cogliere poche ciocche d' **uva** moscatella. Non l'avesse mai - *Cap. 20.18*
3 per cogliere due grappoli di quest' **uva** moscadella, e... - Ma l'uva era - *Cap. 21.7*
4 quest'uva moscadella, e... - Ma l' **uva** era tua? - No... - E - *Cap. 21.8*
5 per prendere soltanto due grappoli d' **uva** !... - Chi ruba l'uva è - *Cap. 21.17*
6 due grappoli d'uva!... - Chi ruba l' **uva** è capacissimo di rubare anche - *Cap. 21.18*
7 col venir via, vidi un bel grappolo d' **uva** in un campo, che rimasi preso - *Cap. 35.8*
8 pane abbastolito, di bottiglie di vino, d' **uva** secca, di cacio, di caffè, di - *Cap. 35.15*

v' 2

- 1 e lo condussero in gattabuia. E li **v'** ebbe a rimanere quattro mesi: - *Cap. 19.26*
2 che non si dice. Fra questi libri, **v'** era un volume rilegato in - *Cap. 27.42*

va 13

- 1 fa per averlo? - È facilissimo: si **va** da un libraio e si compra. - E - *Cap. 8.27*
2 spicca un salto, e di fondo alla platea **va** nei posti distinti; poi con un - *Cap. 10.12*
3 *dalla Volpe e dal Gatto e se ne* **va con loro.** Il giorno dipoi - *Cap. 12.1*
4 indietro per la paura, gridava: - Chi **va** là? - e l'eco delle colline - *Cap. 13.23*
5 circostanti ripeteva in lontananza - Chi **va** là? chi va là? chi va là? - *Cap. 13.23*
6 ripeteva in lontananza - Chi va là? chi **va** là? chi va là? Intanto, mentre - *Cap. 13.23*
7 - Chi va là? chi va là? chi **va** là? Intanto, mentre camminava, - *Cap. 13.23*
8 *Pinocchio ritrova la Volpe e il Gatto, e* **va con loro a seminare le quattro** - *Cap. 18.1*
9 *Pinocchio* **va co' suoi compagni di scuola in** - *Cap. 26.1*
10 svogliato, che invece di andare a scuola, **va** coi compagni a fare lo - *Cap. 29.37*
11 dalla mattina alla sera. La sera poi si **va** a letto, e la mattina dopo si - *Cap. 30.38*
12 Anzi, siccome vedo che il sole **va** sotto, così ti lascio subito e - *Cap. 30.41*
13 che dice: «La farina del diavolo **va** tutta in crusca.» - Non ci - *Cap. 36.41*

va' 3

- 1 Giangio, che tiene le mucche. **Va'** da lui e troverai il latte che - *Cap. 36.68*
2 un vestito nuovo. Prendili, Lumaca, e **va'** a portarli subito alla mia - *Cap. 36.114*
3 che ho addosso, per poterla aiutare! **Va'**, Lumaca, e spicciati: e fra - *Cap. 36.116*

vacanze 3

1	resto dell'anno. Difatti, agli esami delle	vacanze , ebbe l'onore di essere il	- Cap. 29.87
2	e di una domenica. Figurati che le	vacanze dell'autunno cominciano	- Cap. 30.36
3	- Ma lo sai di certo che le	vacanze abbiano principio col	- Cap. 30.75

vacchetta 1

1	in piedi degli stivaletti da uomo di	vacchetta bianca. E il conduttore	- Cap. 31.5
---	--------------------------------------	--	-------------

vada 2

1	ce n'è che uno solo, che veramente mi	vada a genio. - E questo mestiere	- Cap. 4.20
2	- disse il burattino ai carabinieri - che	vada a riprendere il mio berretto?	- Cap. 27.74

vadano 1

1	che con me non si scherza! Se ne	vadano dunque per i fatti loro, e	- Cap. 14.2
---	----------------------------------	--	-------------

vado 3

1	- Deve sapere, signor serpente, che io	vado a casa, dove c'è il mio babbo	- Cap. 20.13
2	poco. - E dove vai? -	Vado ad abitare in un paese... che	- Cap. 30.32
3	Una mattina disse a suo padre: -	Vado qui al mercato vicino, a	- Cap. 36.104

vagabondo 6

1	e fare dalla mattina alla sera la vita del	vagabondo . - Per tua regola, - disse	- Cap. 4.22
2	- È un monellaccio, uno svogliato, un	vagabondo ... Pinocchio si nascose	- Cap. 16.28
3	sta bene! Ho voluto fare lo svogliato, il	vagabondo ... ho voluto dar retta ai	- Cap. 21.25
4	da fare. Non si trovava un ozioso o un	vagabondo , nemmeno a cercarlo	- Cap. 24.30
5	E io, invece, faccio il bighellone e il	vagabondo tutto l'anno. - I	- Cap. 25.20
6	- Dicono che sia un ragazzaccio, un	vagabondo , un vero rompicollo... -	- Cap. 29.30

vai 12

1	Ecco qui cinque monete d'oro.	Vai subito a portargliele e salutalo	- Cap. 12.9
2	vuoi proprio andare a casa tua? Allora	vai pure, e tanto peggio per te. -	- Cap. 12.48
3	una presa di sale, e la sera te ne	vai tranquillamente a letto. Intanto,	- Cap. 12.55
4	che ha sofferto tanto per me! -	Vai pure, ma bada di non ti	- Cap. 18.8
5	dài retta al mio consiglio? Perché non	vai a seminarle nel Campo dei	- Cap. 18.32
6	- Ora poi, - disse la Volpe, -	vai alla gora qui vicina, prendi una	- Cap. 18.49
7	di fare il bighellone per la strada,	vai piuttosto a cercarti un po' di	- Cap. 24.48
8	guarire da codesta infreddatura di gola.	Vai piuttosto a letto e cerca di	- Cap. 27.40
9	vada a riprendere il mio berretto? -	Vai pure: ma facciamo una cosa	- Cap. 27.75
10	inviti: e la Fata gli disse: -	Vai pure a invitare i tuoi compagni	- Cap. 30.3
11	la mezzanotte, per partire... - Dove	vai ? - Lontano, lontano, lontano!	- Cap. 30.19
12	- Fra poco. - E dove	vai ? - Vado ad abitare in un	- Cap. 30.31

vale 1

1	quel che avviene a tutti gli altri ragazzi,	vale a dire mi manderanno a	- Cap. 4.15
---	---	------------------------------------	-------------

valzer 1

1	col capo le botti di foglio e a ballare il	valzer e la polca, stando ritto sulle	- Cap. 33.26
---	--	--	--------------

vampa 1

1	quella bestiaccia e ne sentiva perfino la	vampa calda delle fiatate. Per	- Cap. 28.3
---	---	---------------------------------------	-------------

vanitosi 1

1	suoi occhi, conciossiachè essendo riusciti	vanitosi tutti i mezzi per	- Cap. 33.38
---	--	-----------------------------------	--------------

vanno 4

1	io sempre le bugie. - I ragazzi perbene	vanno volentieri alla scuola... - E	- Cap. 25.23
2	fra ragazzi e ragazzi raramente	vanno a finir bene. Qualche	- Cap. 27.38
3	ai consigli di chi ne sa più di loro,	vanno sempre incontro a qualche	- Cap. 30.9
4	opinioni, come dicono i Tonni politici,	vanno rispettate! - Insomma... io	- Cap. 34.61

	vario <i>1</i>		
<i>1</i>	veramente straordinario. I cartelloni di	vario colore, attaccati alle	- <i>Cap. 33.28</i>
	vaso <i>1</i>		
<i>1</i>	dalla testa ai piedi, come se fosse un	vaso di giranio appassito. Tornò a	- <i>Cap. 6.13</i>
	vassoiaccio <i>1</i>		
<i>1</i>	conca cogli altri. Poi, tirato fuori un	vassoiaccio di legno, pieno di	- <i>Cap. 28.50</i>
	vassoio <i>3</i>		
<i>1</i>	mezzo Pinocchio la vide tornare con un	vassoio d'argento in capo. Nel	- <i>Cap. 29.81</i>
<i>2</i>	con un vassoio d'argento in capo. Nel	vassoio c'era un pane, un pollastro	- <i>Cap. 29.81</i>
<i>3</i>	alla disperazione, voleva buttar via il	vassoio e quel che c'era dentro: ma	- <i>Cap. 29.84</i>
	vattene <i>1</i>		
<i>1</i>	- e se vuoi farmi un vero piacere,	vattene subito, senza nemmeno	- <i>Cap. 4.11</i>
	ve <i>15</i>		
<i>1</i>	tozzo di pane e un bicchier di vino: che	ve ne pare? - Bravo Polendina! -	- <i>Cap. 2.14</i>
<i>2</i>	l'avete tirato nelle gambe! - Io non	ve l'ho tirato! - Bugiardo! -	- <i>Cap. 2.39</i>
<i>3</i>	è una storia da non potersi credere, e	ve la racconterò in quest'altri	- <i>Cap. 3.44</i>
<i>4</i>	l'acquilina in bocca, ma queste qui, se	ve ne intendete, sono cinque	- <i>Cap. 12.23</i>
<i>5</i>	mio, si riconoscono subito, perchè	ve ne sono di due specie: vi sono	- <i>Cap. 17.73</i>
<i>6</i>	una storia lunga, disse il burattino - e	ve la racconterò a comodo.	- <i>Cap. 18.12</i>
<i>7</i>	senza pericolo d'esser mangiati? -	Ve ne sono sicuro - rispose il	- <i>Cap. 24.16</i>
<i>8</i>	- E se io studio, che cosa	ve ne importa? - A noi ce ne	- <i>Cap. 27.11</i>
<i>9</i>	retta, galantuomo, a tutto il bene che	ve ne ho detto: perchè conosco	- <i>Cap. 29.37</i>
<i>10</i>	- E questa sorpresa quale fu? -	Ve lo dirò io, miei cari e piccoli	- <i>Cap. 32.3</i>
<i>11</i>	storia? Scioglietemi questa gamba e io	ve la racconterò. Quel buon	- <i>Cap. 34.16</i>
<i>12</i>	delicatezza vi fa grandissimo onore e io	ve ne serberò eterna riconoscenza.	- <i>Cap. 34.24</i>
<i>13</i>	e quando fu arrivato... che cosa trovò?	Ve lo do a indovinare in mille:	- <i>Cap. 35.4</i>
<i>14</i>	E i fiammiferi per accenderla, chi	ve li ha dati? - Ora ti racconterò	- <i>Cap. 35.12</i>
<i>15</i>	ripetè il Gatto. - Se siete poveri,	ve lo meritate. Ricordatevi del	- <i>Cap. 36.38</i>
	vecchi <i>2</i>		
<i>1</i>	hanno il diritto di chiederla solamente i	vecchi e gl'infermi. I veri poveri, in	- <i>Cap. 24.35</i>
<i>2</i>	era tutta composta di ragazzi. I più	vecchi avevano 14 anni; i più	- <i>Cap. 31.52</i>
	vecchia <i>2</i>		
<i>1</i>	tratto rizzandosi in piedi; e infilatasi la	vecchia casacca di frustagno, tutta	- <i>Cap. 8.32</i>
<i>2</i>	laggiù, diritta al mio dito - disse la	vecchia , accennando una piccola	- <i>Cap. 23.43</i>
	vecchiaia <i>1</i>		
<i>1</i>	la consolazione e il bastone della vostra	vecchiaia . Geppetto che, sebbene	- <i>Cap. 8.9</i>
	vecchietti <i>1</i>		
<i>1</i>	mia, e rifacciamo la pace. I due	vecchietti , dopo aver ripreso ognuno	- <i>Cap. 2.30</i>
	vecchietto <i>1</i>		
<i>1</i>	di cristallo verde, e seduto a tavola un	vecchietto tutto bianco, come se	- <i>Cap. 35.4</i>
	vecchietto <i>8</i>		
<i>1</i>	in piedi Allora entrò in bottega un	vecchietto tutto arzilla, il quale aveva	- <i>Cap. 2.4</i>
<i>2</i>	lì poco distante, e domandò a un	vecchietto che stava sulla porta a	- <i>Cap. 29.20</i>
<i>3</i>	gravissima e anche mortale - rispose il	vecchietto - perchè gli tirarono nel	- <i>Cap. 29.26</i>
<i>4</i>	tu che concetto ne hai? - gli chiese il	vecchietto . - A me mi pare un	- <i>Cap. 29.34</i>
<i>5</i>	modo? - gli domandò a un tratto il	vecchietto . - Vi dirò... senza	- <i>Cap. 29.39</i>
<i>6</i>	le braccia e gettandosi al collo del	vecchietto , cominciò a urlare: - Oh!	- <i>Cap. 35.5</i>

7 gli occhi mi dicono il vero? - replicò il **vecchietto** stropicciandosi gli occhi. - - Cap. 35.7
8 questa spiaggia benedetta? - domandò il **vecchietto** diventando sempre più - Cap. 36.5

vecchina 1

1 accaduto? - domandò Pinocchio a una **vecchina** . - Gli è accaduto che un - Cap. 23.40

vecchino 4

1 si affaccierà. Difatti si affacciò un **vecchino** , col berretto da notte in - Cap. 6.7
2 costì che torno subito, - rispose il **vecchino** , credendo di aver da fare - Cap. 6.10
3 la finestra si riaprì, e la voce del solito **vecchino** gridò a Pinocchio: - Fatti - Cap. 6.11
4 cresceva sempre, motivo per cui quel **vecchino** col berretto da notte, - Cap. 7.15

vecchio 17

1 di legno capitò nella bottega di un **vecchio** falegname, il quale aveva - Cap. 1.6
2 Figuratevi come rimase quel buon **vecchio** di maestro Ciliegia! Girò - Cap. 1.11
3 - Nemmeno io, - soggiunse il buon **vecchio** , facendosi tristo. E - Cap. 8.30
4 lo sa che dispiacere sarebbe per il tuo **vecchio** padre, se ora ti facessi - Cap. 11.11
5 gettare fra que'carboni ardenti! Povero **vecchio** ! lo compatisco!... *Etcì* , - Cap. 11.11
6 babbo che m'aspetta. Chi lo sa, povero **vecchio** , quanto ha sospirato ieri, a - Cap. 12.47
7 di poter dare un bacio a quel povero **vecchio** , che ha sofferto tanto per - Cap. 18.7
8 fa abbiamo incontrato sulla strada un **vecchio** lupo, quasi svenuto dalla - Cap. 18.24
9 gli tornò in mente la buona Fata, il **vecchio** Geppetto e gli avvertimenti - Cap. 18.39
10 scimmione della razza dei Gorilla: un **vecchio** scimmione rispettabile per - Cap. 19.19
11 - O Melampo dov'è? dov'è il **vecchio** cane, che stava in questo - Cap. 22.9
12 i ladri e mi hanno spogliato. Dite, buon **vecchio** , non avreste per caso da - Cap. 29.42
13 potrebbe darsi il caso che fosse qualche **vecchio** pesce capace d'insegnarmi - Cap. 34.69
14 sapere che il Pesce-cane, essendo molto **vecchio** e soffrendo d'asma, e di - Cap. 35.28
15 lettino di paglia, vi distese sopra al **vecchio** Geppetto. Poi domandò al - Cap. 36.66
16 ed entrato nella stanza accanto trovò il **vecchio** Geppetto sano, arzillo e - Cap. 36.129
17 all'interno delle loro famiglie. - E il **vecchio** Pinocchio di legno dove - Cap. 36.134

veccie 5

1 piena d'acqua e un cestino ricolmo di **veccie** . Il burattino, in tempo di - Cap. 23.33
2 vita sua, non aveva mai potuto patire le **veccie** : a sentir lui, gli facevano - Cap. 23.34
3 disse: - Non avrei mai creduto che le **veccie** fossero così buone! - Cap. 23.35
4 e non c'è altro da mangiare, anche le **veccie** diventano squisite! La fame - Cap. 23.36
5 più nulla: nemmeno una pietanza di **veccie** . Che fare? Non gli - Cap. 24.32

vede 5

1 ridendo e grattandosi la parrucca - si **vede** che quella vocina me la sono - Cap. 1.13
2 di ridere e arruffandosi la parrucca - si **vede** che quella vocina che ha detto - Cap. 1.21
3 di Pinocchio col Grillo-parlante, dove si **vede** come i ragazzi cattivi hanno a - Cap. 4.1
4 ma non vuol purgarsi: però quando **vede** i becchini che vengono a - Cap. 17.1
5 un ghiro: il mare è tranquillo e ci si **vede** come di giorno. Venite - Cap. 35.29

vedendo 8

1 ma la gente che era per la via, **vedendo** questo burattino di legno - Cap. 3.31
2 - Il gatto, - disse Pinocchio, **vedendo** il gatto che colle zampine - Cap. 7.9
3 è che dire: ma il pubblico della platea, **vedendo** che la commedia non - Cap. 10.14
4 candela agitata dal vento. Pinocchio, **vedendo** che le fiamme salivano - Cap. 14.23
5 che abitava il piano di sopra: la quale, **vedendo** il burattino in così grandi - Cap. 32.10
6 *far con la sua pelle un tamburo.* **Vedendo** che la porta non si apriva, - Cap. 33.2
7 che scodinzolava come un'anguilla. **Vedendo** quel burattino di legno, il - Cap. 34.5
8 Bambina, che era morta, e il Colombo **vedendo** che piangevo mi disse: - Cap. 35.8

vedendolo 1

1 e di guarire prestissimo. E la Fata, **vedendolo** correre e ruzzare per la - Cap. 17.51

vedendosi 4

1 lo guardavano fisso fisso. Geppetto, **vedendosi** guardare da quei due - Cap. 3.7

2	Ora non ci scappi più! Il burattino,	vedendosi balenare la morte	- Cap. 15.18
3	quasi a svenirsi; quando a un tratto,	vedendosi passare una lucciola di sul	- Cap. 21.4
4	Fata dai capelli turchini: ma poi,	vedendosi oramai scoperta e non	- Cap. 25.2

veder 7

1	in mezzo alla strada, ansiosa di	veder la fine di questo palio feroce.	- Cap. 27.77
2	pochi minuti non fu più possibile di	veder nulla.	- Cap. 27.77
3	- non perdiamo il nostro tempo a	veder piangere un ciuco. Rimonta	- Cap. 31.50
4	la febbre addosso per la mania di	veder ballare il famoso ciuchino	- Cap. 33.31
5	che pesce sei? - Io non ho che	veder nulla coi pesci. Io sono un	- Cap. 34.54
6	al buio, parve a Pinocchio di	veder lontan lontano una specie di	- Cap. 34.66
7	commosso, che vergognandosi a farsi	veder piangere come un bambino,	- Cap. 36.25

vedere 24

1	gli occhi smarriti intorno alla stanza per	vedere di dove mai poteva essere	- Cap. 1.12
2	sono stato io. - Sta un po'a	vedere che sarò stato io! Io dico	- Cap. 2.21
3	l'appetito diventò fame, e la fame, dal	vedere al non vedere, si convertì in	- Cap. 5.3
4	fame, e la fame, dal vedere al non	vedere , si convertì in una fame da	- Cap. 5.3
5	bolliva e fece l'atto di scoperchiarla, per	vedere che cosa ci fosse dentro, ma	- Cap. 5.4
6	la fame! Quand'ecco che gli parve di	vedere nel monte della spazzatura	- Cap. 5.9
7	e il cuore grosso dalla passione di	vedere il suo povero Pinocchio in	- Cap. 8.10
8	<i>vende l'Abbecedario per andare a</i>	vedere <i>il teatrino dei burattini.</i>	- Cap. 9.1
9	rideva anche lui, ma per non darlo a	vedere , si pettinava i baffi colle	- Cap. 12.22
10	tutti scodati, che si vergognavano a farsi	vedere , e di fagiani che	- Cap. 18.42
11	da due ferri taglienti, che gli fecero	vedere quante stelle c'erano in	- Cap. 20.19
12	campo che veniva in punta di piedi a	vedere se qualcuna di quelle faine,	- Cap. 21.14
13	qui guarda di là, non gli fu possibile di	vedere la piccola casa della bella	- Cap. 23.3
14	Sul far del mattino, gli riuscì di	vedere poco distante una lunga	- Cap. 24.4
15	<i>compagni di scuola in riva al mare, per</i>	vedere <i>il terribile Pesce-cane.</i> Il	- Cap. 26.1
16	divertirsi le giornate intere, senza mai	vedere in faccia nè un libro, nè	- Cap. 31.60
17	in cerca di uno specchio, per potersi	vedere : ma non trovando uno	- Cap. 32.7
18	vide quel che non avrebbe mai voluto	vedere : vide, cioè, la sua immagine	- Cap. 32.7
19	Con tutto il cuore. - Mi fai	vedere i tuoi orecchi? - Perchè	- Cap. 32.65
20	orecchi? - Perchè no? Ma prima voglio	vedere i tuoi, caro Pinocchio. -	- Cap. 32.66
21	- Da bravo, Pinocchio! Ora farete	vedere a questi signori con quanta	- Cap. 33.57
22	per andare a scuola, io scappai a	vedere i burattini, e il burattinaio	- Cap. 35.8
23	della gola e guardando in su, potè	vedere al di fuori di quell'enorme	- Cap. 35.28
24	addormentò. E nel dormire, gli parve di	vedere in sogno la Fata, tutta	- Cap. 36.122

vederle 1

1	che avrebbero fatto paura anche a	vederle dipinte. E sapete chi era	- Cap. 34.37
---	-----------------------------------	--	--------------

vederli 2

1	serio, quei poveri assassini, mi par di	vederli , scapperebbero via come il	- Cap. 14.2
2	rimasti a una bella distanza, e nel	vederli ansanti, trafelati, polverosi e	- Cap. 26.34

vederlo 6

1	hai trovato? Vivo o morto? - A	vederlo pareva morto, ma non	- Cap. 16.11
2	- Noi andiamo alla spiaggia per	vederlo . Vuoi venire anche tu? -	- Cap. 26.21
3	- disse Pinocchio. - Il Pesce-cane voglio	vederlo per certe mie ragioni... ma	- Cap. 26.28
4	per certe mie ragioni... ma anderò a	vederlo dopo la scuola. - Povero	- Cap. 26.28
5	e assistetelo. Domani torneremo a	vederlo . Quindi si volsero a	- Cap. 27.69
6	in fin di vita. - Mi menate a	vederlo ? - disse Pinocchio. -	- Cap. 36.84

vedermi 2

1	vecchio, quanto ha sospirato ieri, a non	vedermi tornare. Pur troppo io	- Cap. 12.47
2	viva come prima!... Non ti dispiace a	vedermi solo e abbandonato da tutti?	- Cap. 23.7

vedersi 3

1	a guardare indietro, per la paura di	vedersi inseguire da quel terribile	- Cap. 24.29
---	--------------------------------------	--	--------------

2 venne la volta di Pinocchio. Il quale, a **vedersi** così vicino alla morte (e - *Cap. 28.51*
3 baleno! Il pescatore, arrabbiatissimo di **vedersi** strappar di mano un pesce, - *Cap. 29.12*

vederti 1

1 perchè dovrei rifarti i piedi? Forse per **vederti** scappar di nuovo da casa tua? - *Cap. 8.4*

vedervi 1

1 passasse ora!... - Perchè? - Per **vedervi** partire tutti insieme. - - *Cap. 30.55*

vedete 3

1 vorrei crescere un poco anch'io. Non lo **vedete** ? Sono sempre rimasto alto - *Cap. 25.8*
2 al burattino. - È stata una disgrazia. **Vedete** un po', Lumachina bella, - *Cap. 29.73*
3 arrivarono al legno, perchè, come **vedete** , io sono tutto di legno - *Cap. 34.28*

vedeva 11

1 tutto rovinato. Nella parete di fondo si **vedeva** un caminetto col fuoco - *Cap. 3.2*
2 e glieli appiccicò così bene, che non si **vedeva** nemmeno il segno - *Cap. 8.14*
3 era un buio così buio, che non ci si **vedeva** da qui a lì. Nella campagna - *Cap. 13.23*
4 sempre là, e, anche di lontano, si **vedeva** il rosseggiare de'suoi occhi - *Cap. 20.8*
5 e nuotava come un pesce. Ora si **vedeva** sparire sott'acqua, portato - *Cap. 23.52*
6 il maestro se ne lodava, perchè lo **vedeva** attento, studioso, - *Cap. 26.11*
7 spiaggia era oramai vicina e il mare si **vedeva** lì a pochi passi. Appena fu - *Cap. 28.4*
8 rispose Pinocchio da lontano, il quale si **vedeva** oramai sicuro da ogni - *Cap. 28.8*
9 si era tanto allontanato, che non si **vedeva** quasi più: ossia, si vedeva - *Cap. 34.34*
10 che non si vedeva quasi più: ossia, si **vedeva** solamente sulla superficie - *Cap. 34.34*
11 l'altro verso quel piccolo chiarore che **vedeva** baluginare lontano lontano. - *Cap. 35.2*

vedevano 7

1 era già incominciata. Sulla scena si **vedevano** Arlecchino e Pulcinella, - *Cap. 10.4*
2 intendere a quei due incappati, di cui si **vedevano** soltanto gli occhi - *Cap. 14.8*
3 grida inutili, perchè lì all'intorno non si **vedevano** case e dalla strada non - *Cap. 21.2*
4 sogno! Era fuori di sè. I suoi occhi **vedevano** tutto doppio: le gambe - *Cap. 27.72*
5 di casa. Tutti i ragazzi, appena lo **vedevano** , ne restavano innamorati - *Cap. 31.8*
6 rimanere assorditi. Su tutte le piazze si **vedevano** teatrini di tela, affollati - *Cap. 31.52*
7 tanto piccini che, a occhio nudo, non si **vedevano** neppure! Immaginatevi - *Cap. 32.6*

vedi 7

1 - Ora sì che sto bene! - **Vedi** dunque, - osservò Geppetto, - - *Cap. 7.36*
2 compatire anche me, perchè, come **vedi** , non ho più legna per finire - *Cap. 11.13*
3 nelle vicinanze di quel bosco. - **Vedi** tu quel burattino attaccato - *Cap. 16.5*
4 che cosa fai costaggiù? - Non lo **vedi** ? piango! - disse Pinocchio - *Cap. 23.11*
5 che nel carro non c'è più posto. Come **vedi** , è tutto pieno!... - Pazienza! - *Cap. 31.13*
6 per caso s'imbatteva in Lucignolo. - **Vedi** , dunque, se avevo ragione? - *Cap. 31.56*
7 c'è più nulla, e questa candela, che **vedi** accesa, è l'ultima candela che - *Cap. 35.15*

vediamo 1

1 da mozzare il respiro. - Ora **vediamo** un po' che pesci abbiamo - *Cap. 28.25*

vedo 10

1 a un ramo della Quercia grande? - Lo **vedo** . - Orbene: vola subito laggiù: - *Cap. 16.6*
2 vorrei andargli incontro! Non **vedo** l'ora di poter dare un bacio a - *Cap. 18.7*
3 È tanto tempo, pover'uomo, che non lo **vedo** più, che mi struggo di fargli - *Cap. 20.3*
4 aspetta e che è tanto tempo che non lo **vedo** più!... Si contenta dunque che - *Cap. 20.13*
5 - soggiunse il pescatore, - e siccome **vedo** che sei un pesce, che hai la - *Cap. 28.43*
6 mantenere la promessa. Anzi, siccome **vedo** che il sole va sotto, così ti - *Cap. 30.41*
7 lo compro unicamente per la sua pelle. **Vedo** che ha la pelle molto dura, - *Cap. 33.68*
8 qui che guardo da tutte le parti, e non **vedo** altro che cielo e mare. - Ma - *Cap. 36.5*
9 altro che cielo e mare. - Ma io **vedo** anche la spiaggia - disse il - *Cap. 36.6*
10 vostra regola io sono come i gatti: ci **vedo** meglio di notte che di giorno. - *Cap. 36.6*

	vedrà /			
<i>1</i>	mia buona Fatina? Che dirà quando mi	vedrà ?... Vorrà perdonarmi questa	- <i>Cap. 29.46</i>	
	vedrai /			
<i>1</i>	- Rimani qui un altro poco e ci	vedrai . - No, no: voglio ritornare a	- <i>Cap. 30.56</i>	
	vedremo 2			
<i>1</i>	quando dico una cosa, la mantengo. -	Vedremo . Caso poi tu disubbedissi,	- <i>Cap. 30.7</i>	
<i>2</i>	- Ma ora non ci ricasco più! -	Vedremo se dici il vero. Senza	- <i>Cap. 30.11</i>	
	vedrete /			
<i>1</i>	a nuoto sulle spalle? - Provatevi e	vedrete ! A ogni modo se sarà	- <i>Cap. 35.24</i>	
	veduta /			
<i>1</i>	accennando una piccola barca che,	veduta in quella distanza, pareva	- <i>Cap. 23.43</i>	
	veduto 7			
<i>1</i>	bene il tuo babbo. - Dove l'hai	veduto ? - L'ho veduto ieri sulla	- <i>Cap. 12.15</i>	
<i>2</i>	- Dove l'hai veduto? - L'ho	veduto ieri sulla porta di casa sua.	- <i>Cap. 12.16</i>	
<i>3</i>	piange e si dispera per non avverti più	veduto . - Domani il mio babbo	- <i>Cap. 13.28</i>	
<i>4</i>	quattro passi indietro. Che cosa aveva	veduto ?... Aveva veduto un grosso	- <i>Cap. 20.5</i>	
<i>5</i>	Che cosa aveva veduto?... Aveva	veduto un grosso serpente, disteso	- <i>Cap. 20.6</i>	
<i>6</i>	un ragazzo perbene. Chi non ha	veduto la gioia di Pinocchio, a	- <i>Cap. 29.91</i>	
<i>7</i>	incontrò per la via, ma nessuno l'aveva	veduto . Allora andò a cercarlo a	- <i>Cap. 32.35</i>	
	vegliare /			
<i>1</i>	volta. Quella sera Pinocchio, invece di	vegliare fino alle dieci, vegliò fino	- <i>Cap. 36.121</i>	
	vegliè /			
<i>1</i>	prendere una boccata d'aria. Nelle	vegliè poi della sera, si esercitava	- <i>Cap. 36.101</i>	
	vegliò /			
<i>1</i>	invece di vegliare fino alle dieci,	vegliò fino alla mezzanotte	- <i>Cap. 36.121</i>	
	vela /			
<i>1</i>	dinanzi a sè che cielo, mare e qualche	vela di bastimento, ma così lontana	- <i>Cap. 24.9</i>	
	velluto 2			
<i>1</i>	la padrona, un paio di calzon corti di	velluto cremisi, le calze di seta, gli	- <i>Cap. 16.13</i>	
<i>2</i>	e la coda tutta intrecciata con nastri di	velluto amarante e celeste. Era	- <i>Cap. 33.36</i>	
	velocemente /			
<i>1</i>	Il Colombo, a questa risposta, si calò	velocemente e venne a posarsi a	- <i>Cap. 23.14</i>	
	velocipede /			
<i>1</i>	piastrelle, chi alla palla, chi andava in	velocipede , chi sopra un cavallino	- <i>Cap. 31.52</i>	
	velocipedi /			
<i>1</i>	fuochi artificiali, corse di barberi e di	velocipedi , e in segno di maggiore	- <i>Cap. 19.26</i>	
	velocità 2			
<i>1</i>	che sgambettava a capo fitto con una	velocità incredibile, il serpente fu	- <i>Cap. 20.17</i>	
<i>2</i>	gli veniva sempre incontro con la	velocità di una saetta. - Affrettati,	- <i>Cap. 34.40</i>	
	vena 3			
<i>1</i>	del troppo ridere, gli si strappò una	vena sul petto: e quella volta morì	- <i>Cap. 20.17</i>	
<i>2</i>	capriole e salti, come un delfino in	vena di buon'umore. Intanto che	- <i>Cap. 34.34</i>	
<i>3</i>	cominciò a ridere e gli si strappò una	vena sul petto, e così ritornai alla	- <i>Cap. 35.8</i>	

vende 2

1	Geppetto rifà i piedi a Pinocchio e	vende la propria casacca per	- Cap. 8.1
2	Pinocchio	vende l'Abbecedario per andare a	- Cap. 9.1

vendere 7

1	l'Abbecedario della scuola dovè	vendere l'unica casacca che aveva	- Cap. 12.8
2	Diventato un ciuchino vero, è portato a	vendere , e lo compra il Direttore di	- Cap. 33.1
3	s'impadroniva di loro e li portava a	vendere sulle fiere e su i mercati. E	- Cap. 33.8
4	faccia provare neppure a voi! Portato a	vendere sul mercato degli asini, fui	- Cap. 34.18
5	il giorno che voi, povero babbino, col	vendere la vostra casacca, mi	- Cap. 35.8
6	si trovò costretta un bel giorno a	vendere perfino la sua bellissima	- Cap. 36.32
7	- Hai ragione, Grillino, hai ragione da	vendere e io terrò a mente la	- Cap. 36.59

venderei 1

1	- Che m'importa del vestito nuovo?	Venderei anche questi cenci che	- Cap. 36.116
---	------------------------------------	--	---------------

venderli 1

1	piazza del mercato, con la speranza di	venderli e di beccarsi un discreto	- Cap. 33.5
---	--	---	-------------

vendo 1

1	posso dare. - Per quattro soldi, ti	vendo la mia giacchetta - gli disse	- Cap. 9.22
---	-------------------------------------	--	-------------

venduta 2

1	E la casacca, babbo? - L'ho	venduta . - Perché l'avete venduta?	- Cap. 8.35
2	- L'ho venduta. - Perché l'avete	venduta ? - Perché mi faceva caldo.	- Cap. 8.36

venduto 3

1	alla conversazione. E il libro fu	venduto lì su due piedi. E pensare	- Cap. 9.32
2	potevano più volare, perchè avevano	venduto le loro bellissime ali	- Cap. 18.42
3	somaro il giorno avanti, e Pinocchio fu	venduto al direttore di una	- Cap. 33.7

venga 4

1	zin , quasi volessero dire «chi ci vuole	venga a prenderci». Ma quando	- Cap. 13.11
2	alla finestra? - Aspetto la bara che	venga a portarmi via. Appena	- Cap. 15.13
3	che tu faccia finta di dormire e non ti	venga mai l'estro di abbaiare e di	- Cap. 22.19
4	Oh povero me! Non c'è nessuno che	venga a salvarmi? - Chi vuoi che	- Cap. 34.50

vengano 1

1	C'è il caso che i topi me lo	vengano a mangiare in capo!	- Cap. 9.27
---	------------------------------	------------------------------------	-------------

vengo 4

1	dico! - ripetè Geppetto - se no quando	vengo in casa, il gatto te lo do io!	- Cap. 7.10
2	e al Gatto: - Andiamo subito. Io	vengo con voi.	- Cap. 12.64
3	e al Gatto: - Andiamo pure: io	vengo con voi. E partirono.	- Cap. 18.40
4	voci di dentro al carro. - E se	vengo con voi, che cosa dirà la mia	- Cap. 31.23

vengono 3

1	però quando vede i becchini che	vengono a portarlo via, allora si	- Cap. 17.1
2	e fritto, mangiato e digerito. Brrr!... mi	vengono i brividi soltanto a	- Cap. 29.18
3	A Pinocchio gli	vengono gli orecchi di ciuco, e poi	- Cap. 32.1

venir 4

1	giracapi che, per evitare il pericolo di	venir di sotto, si avviticchiò colle	- Cap. 23.28
2	quei ragazzi, andandogli sul viso. Non	venir qui a fare lo smargiasso: non	- Cap. 27.20
3	Non venir qui a fare lo smargiasso: non	venir qui a far tanto il galletto!...	- Cap. 27.20
4	una soddisfazione ai ladri, di dove, col	venir via, vidi un bel grappolo	- Cap. 35.8

venire 14

1	- Mi dispiace davvero di farvi	venire	l'acquolina in bocca, ma	- Cap. 12.23
2	Invece di tornartene a casa tua, dovresti	venire	con noi. - E dove mi	- Cap. 12.43
3	risolutamente: - No, non ci voglio	venire	. Oramai sono vicino a casa,	- Cap. 12.47
4	- Due chilometri appena. Vuoi	venire	con noi? Fra mezz'ora sei	- Cap. 18.38
5	ritorni qui colle tasche piene. Vuoi	venire	con noi? Pinocchio esitò	- Cap. 18.38
6	potessi avere le tue ali!... - Se vuoi	venire	, ti ci porto io. - Come?	- Cap. 23.23
7	- E a me la scuola mi fa	venire	i dolori di corpo. Ma da	- Cap. 25.24
8	andiamo alla spiaggia per vederlo. Vuoi	venire	anche tu? - Io, no: io	- Cap. 26.21
9	di farti perdere la scuola e di farti	venire	con noi. Non ti vergogni a	- Cap. 27.10
10	che viene a prendermi. Dunque, vuoi	venire	, sì o no? - Ma è proprio	- Cap. 30.90
11	- Dimmi, mio bel ragazzo, vuoi	venire	anche tu in quel fortunato	- Cap. 31.11
12	fortunato paese? - Sicuro che ci voglio	venire	. - Ma ti avverto, carino	- Cap. 31.12
13	- Fatemi un po' di posto: voglio	venire	anch'io!... - I posti sono	- Cap. 31.26
14	anch'io» e lui mi disse: «Vuoi	venire	dal tuo babbo?» e io gli	- Cap. 35.8

venirgli 1

1	quand'ecco uscir fuori dell'acqua e	venirgli	incontro un'orribile testa di	- Cap. 34.37
---	-------------------------------------	-----------------	-------------------------------	--------------

venirsi 2

1	che cavava fuori gli altri pesci, sentiva	venirsi	l'acquolina in bocca e	- Cap. 28.27
2	bel paese! - disse Pinocchio, sentendo	venirsi	l'acquolina in bocca. - Che	- Cap. 30.67

venirti 1

1	che si fabbricava una barchettina per	venirti	a cercare» e io gli dissi: «Oh	- Cap. 35.8
---	---------------------------------------	----------------	--------------------------------	-------------

venisse 2

1	con una vocina fioca fioca, che pareva	venisse	dal mondo di là. - Che	- Cap. 13.26
2	labbra, disse con una vocina che pareva	venisse	dall'altro mondo: - In	- Cap. 15.8

venissero 2

1	al mio povero cane. E se per disgrazia	venissero	i ladri, ricordati di stare	- Cap. 21.23
2	e di là, per conoscere da qual parte	venissero	queste parole; ma non	- Cap. 31.40

venite 3

1	far lume, disse al suo babbo: -	Venite	dietro a me, e non abbiate	- Cap. 35.26
2	tranquillo e ci si vede come di giorno.	Venite	dunque, babbino, dietro a	- Cap. 35.29
3	- Dobbiamo ritentare la fuga.	Venite	con me e non abbiate	- Cap. 35.36

veniva 5

1	nella porta di camera. Era l'oste che	veniva	a dirgli che la mezzanotte	- Cap. 13.12
2	Era il padrone del campo che	veniva	in punta di piedi a vedere	- Cap. 21.14
3	e perchè faceva tempaccio e l'acqua	veniva	giù a catinelle, andò dritto	- Cap. 29.47
4	stragi e per la sua insaziabile voracità,	veniva	soprannominato «l'Attila dei	- Cap. 34.39
5	ma quella immensa bocca spalancata gli	veniva	sempre incontro con la	- Cap. 34.40

venivano 2

1	Si fermò e stette in ascolto. Quei suoni	venivano	di fondo a una lunghissima	- Cap. 9.6
2	la strada da una siepe all'altra,	venivano	a sbattere le ali sul naso	- Cap. 13.23

venne 12

1	con foga precipitosa, e un grosso falco	venne	a posarsi sul davanzale della	- Cap. 16.3
2	a quella dimanda: ma la risposta non	venne	: anzi il serpente, che fin	- Cap. 20.14
3	Fatto questo piccolo sfogo, che gli	venne	proprio dal cuore, entrò	- Cap. 21.26
4	a questa risposta, si calò velocemente e	venne	a posarsi a terra. Era più	- Cap. 23.14
5	avvicinare alla terra. Tutt'a un tratto	venne	una terribile ondata, e la	- Cap. 23.48
6	Alla fine, e per sua buona fortuna,	venne	un'ondata tanto prepotente e	- Cap. 24.5
7	poi alle sogliole e alle acciughe, e poi	venne	la volta di Pinocchio. Il	- Cap. 28.51
8	il cane; ma fatti pochi passi, gli	venne	un nodo di tosse e dovè	- Cap. 29.12
9	fu che Pinocchio, svegliandosi, gli	venne	fatto naturalmente di grattarsi	- Cap. 32.3
10	e molte frustate da levare il pelo.	Venne	finalmente il giorno, in cui	- Cap. 33.28

11	battimani, che andavano alle stelle, gli	venne fatto naturalmente di alzare	- Cap. 33.49
12	vera pittura. Appena si fu vestito gli	venne fatto naturalmente di	- Cap. 36.126
vennero 2			
1	- Sì. E riscaldandosi sempre più,	vennero dalle parole ai fatti, e	- Cap. 2.26
2	di essere gettati fuori dalla finestra,	vennero posati sull'angolo della	- Cap. 7.27
ventaccio 1			
1	come se il cielo pigliasse fuoco, e un	ventaccio freddo e strapazzone,	- Cap. 6.2
ventate 1			
1	per il collo, ballava il trescone alle	ventate di tramontana, battè per tre	- Cap. 16.2
venti 8			
1	della strada, faceva un fracasso, come	venti paia di zoccoli da contadini. -	- Cap. 3.30
2	In men di mezz'ora passarono altre	venti persone: e a tutte Pinocchio	- Cap. 24.47
3	vuoi di codesto ciuchino zoppo? -	Venti lire. - Io ti do venti soldi.	- Cap. 33.67
4	- Venti lire. - Io ti do	venti soldi. Non credere che io lo	- Cap. 33.68
5	sta che il compratore, appena pagati i	venti soldi, condusse il ciuchino	- Cap. 33.70
6	- Pur troppo! E ti ho pagato	venti soldi. O ora chi mi rende i	- Cap. 34.19
7	soldi. O ora chi mi rende i miei poveri	venti soldi? - E perchè mi avete	- Cap. 34.19
8	imbestialito. - Io so che ho speso	venti soldi per comprarti, e	- Cap. 34.29
ventina 2			
1	andar via. Tu poi ritorna qui fra una	ventina di minuti e troverai	- Cap. 18.52
2	di bussare si allontanò, correndo, una	ventina di passi. Poi tornò una	- Cap. 29.48
ventiquattr' 1			
1	perchè erano oramai passate	ventiquattr' ore che non aveva	- Cap. 24.32
ventiquattro 1			
1	che quelle dodici pariglie, ossia quei	ventiquattro ciuchini, invece di	- Cap. 31.5
vento 10			
1	d'oro che, dondolandosi mossi dal	vento , facevano <i>zin, zin, zin</i> ,	- Cap. 13.11
2	di vederli, scapperebbero via come il	vento . Caso poi fossero tanto	- Cap. 14.2
3	come una candela agitata dal	vento . Pinocchio, vedendo che le	- Cap. 14.23
4	ne andarono. Intanto s'era levato un	vento impetuoso di tramontana, che	- Cap. 15.29
5	sotterrate, e poi sono fuggiti come il	vento . E ora chi li raggiunge, è	- Cap. 19.16
6	Fu lo stesso che avesse predicato al	vento . Anzi quella birba di	- Cap. 27.39
7	entrare in paese, quando una folata di	vento strapazzone levò di testa a	- Cap. 27.73
8	spiaggia più morto che vivo, quando il	vento mi ha portato da lontano un	- Cap. 29.17
9	nel viso alcune grandi buffate di	vento . Da principio non sapeva	- Cap. 34.48
10	non sapeva intendere da dove quel	vento uscisse: ma poi capì che	- Cap. 34.48
ventura 1			
1	Intanto che Pinocchio nuotava alla	ventura , vide in mezzo al mare	- Cap. 34.35
venuta 3			
1	svegliato coi loro chiacchiericci, e una è	venuta fin qui al casotto per dirmi:	- Cap. 22.38
2	sulla vera strada. Ecco perchè son	venuta a cercarti fin qui. Io sarò la	- Cap. 25.34
3	insomma, la vita del burattino mi è	venuta a noia, e voglio diventare	- Cap. 25.50
venuti 1			
1	- Siamo	venuti a prenderti - rispose il	- Cap. 17.44
venuto 6			
1	gambe. Sappiate, maestr'Antonio, che son	venuto da voi, per chiedervi un	- Cap. 2.10
2	- Perchè sei	venuto a mettere lo scompiglio nel	- Cap. 10.18

3	pesce-cane, che da qualche giorno è	venuto a spargere lo sterminio e la	- Cap. 24.24
4	- Badate, ragazzi: io non son	venuto qui per essere il vostro	- Cap. 26.5
5	mio compagno di scuola. - Che gli è	venuto male? - Par di sì!... -	- Cap. 27.53
6	lontano, lontano! - E io che son	venuto a cercarti a casa tre volte!...	- Cap. 30.21

vera 10

1	pizzicotti dell'amicizia e le zuccate della	vera e sincera fratellanza, che	- Cap. 10.13
2	quattro faine, disse loro con accento di	vera contentezza: - Alla fine siete	- Cap. 22.32
3	sempre da sperare che rientrano sulla	vera strada. Ecco perchè son	- Cap. 25.34
4	ad intendere una cosa che non era	vera , e pigliandosela a male, disse	- Cap. 27.6
5	il più bel paese di questo mondo: una	vera cuccagna!... - E come si	- Cap. 30.32
6	per essere condotti da lui in quella	vera cuccagna conosciuta nella carta	- Cap. 31.8
7	che parrebbe incredibile, se non fosse	vera . Avvenne, cioè, che Pinocchio	- Cap. 32.77
8	Ebbene, padrone; volete sapere tutta la	vera storia? Scioglietemi questa	- Cap. 34.16
9	del compratore, curioso di conoscere la	vera storia, gli sciolse subito il	- Cap. 34.17
10	stivaletti di pelle, che gli tornavano una	vera pittura. Appena si fu vestito	- Cap. 36.125

veramente 5

1	mondo non ce n'è che uno solo, che	veramente mi vada a genio. - E	- Cap. 4.20
2	di dicembre. Ecco un paese, come piace	veramente a me! Ecco come	- Cap. 30.36
3	dunque, - soggiunse Pinocchio, - tu sei	veramente sicuro che in quel paese	- Cap. 30.61
4	Lucignolo! Se oggi io sono un ragazzo	veramente contento, è tutto merito	- Cap. 31.57
5	padrone potè annunciare uno spettacolo	veramente straordinario. I	- Cap. 33.28

verde 9

1	gli occhi all'intorno vide fra mezzo al	verde cupo degli alberi	- Cap. 15.2
2	attraverso alla strada, che aveva la pelle	verde , gli occhi di fuoco e la coda	- Cap. 20.6
3	testa un cespuglio foltissimo di erba	verde ; verde era la pelle del suo	- Cap. 28.20
4	un cespuglio foltissimo di erba verde;	verde era la pelle del suo corpo,	- Cap. 28.20
5	la pelle del suo corpo, verdi gli occhi,	verde la barba lunghissima, che gli	- Cap. 28.20
6	pesci abbiamo presi! - disse il pescatore	verde ; e ficcando nella rete una	- Cap. 28.25
7	per isgusciare dalle grinfie del pescatore	verde , questi prese una bella	- Cap. 28.49
8	cogli occhi! Ma il pescatore	verde , senza badarlo neppure, lo	- Cap. 28.52
9	infilata in una bottiglia di cristallo	verde , e seduto a tavola un	- Cap. 35.4

verdi 3

1	due gli occhi, che parvero due lanterne	verdi : ma poi li richiuse subito,	- Cap. 12.25
2	verde; verde era la pelle del suo corpo,	verdi gli occhi, verde la barba	- Cap. 28.20
3	sgranò dalla meraviglia i suoi occhioni	verdi , gridando quasi impaurito: -	- Cap. 28.35

vergogna 8

1	il chiedere un po' di pane non è	vergogna , non è vero? me ne	- Cap. 7.15
2	paura delle medicine che del male. -	Vergogna ! I ragazzi dovrebbero	- Cap. 17.56
3	sapendo più dove nascondersi per la	vergogna , si provò a fuggire di	- Cap. 17.74
4	si accostò e, abbassando gli occhi dalla	vergogna , gli disse sottovoce: - Mi	- Cap. 24.37
5	Lascio pensare a voi il dolore, la	vergogna , e la disperazione del	- Cap. 32.8
6	di dietro la coda. Vinti allora dalla	vergogna e dal dolore, si	- Cap. 32.84
7	d'orecchi... e con tanto di coda!... Che	vergogna fu quella per me!... Una	- Cap. 34.18
8	Che vergogna fu quella per me!... Una	vergogna , caro padrone, che	- Cap. 34.18

vergognandosi 3

1	di fresco - rispose il burattino,	vergognandosi a confessare che lo	- Cap. 29.40
2	ricordò che aveva gli orecchi d'asino, e	vergognandosi di mostrarli in	- Cap. 32.34
3	si sentì talmente commosso, che	vergognandosi a farsi veder	- Cap. 36.25

vergognarsi 1

1	perse ogni ritegno, e disse senza	vergognarsi al ragazzetto col quale	- Cap. 9.19
---	-----------------------------------	--	-------------

vergognava 1

1	di pane. A chiedere l'elemosina si	vergognava : perchè il suo babbo gli	- Cap. 24.35
---	------------------------------------	---	--------------

vergognavano 1

1 colorite, di pavoni tutti scodati, che si **vergognavano** a farsi vedere, e di - *Cap. 18.42*

vergogni 3

1 ma tutte gli risposero: - Non ti **vergogni** ? Invece di fare il - *Cap. 24.48*
2 scuola e di farti venire con noi. Non ti **vergogni** a mostrarti tutti i giorni - *Cap. 27.10*
3 e così diligente alla lezione? Non ti **vergogni** a studiar tanto, come fai? - *Cap. 27.10*

vergognosi 2

1 a questa folla di accattoni e di poveri **vergognosi** passavano di tanto in - *Cap. 18.43*
2 avrebbe potuto, cioè, raccontare i patti **vergognosi** che passavano fra il - *Cap. 22.36*

veri 2

1 solamente i vecchi e gl'infermi. I **veri** poveri, in questo mondo, - *Cap. 24.35*
2 ne convieni? Non vi sono che i **veri** amici che sappiano rendere di - *Cap. 31.56*

verissimo 1

1 parlo, e ragiono come lei? - È **verissimo** , - soggiunse il pescatore, - *Cap. 28.43*

verità 8

1 - se prima non ti avrò detto una gran **verità** . - Dimmela e spicciati. - - *Cap. 4.12*
2 più buono di tutti e dico sempre la **verità** . Vi prometto, babbo, che - *Cap. 8.9*
3 e si trattavano d'ogni vitupero con tanta **verità** , come se fossero proprio due - *Cap. 10.5*
4 quel montone arrosto, e tu, dico la **verità** , in questo caso mi avresti - *Cap. 11.13*
5 - I ragazzi perbene dicono sempre la **verità** ... - E io sempre le bugie. - *Cap. 25.21*
6 prima occasione ce la pagherai!... - In **verità** mi fate quasi ridere, - disse - *Cap. 27.19*
7 - replicò il pescatore. - Dico la **verità** , il pesce burattino è per me - *Cap. 28.41*
8 colla salsa di pomodoro? - A dir la **verità** , - rispose Pinocchio, - se io - *Cap. 28.46*

vero 23

1 Geppetto pare un galantuomo! ma è un **vero** tiranno coi ragazzi! Se gli - *Cap. 3.41*
2 disse il burattino, - e se vuoi farmi un **vero** piacere, vattene subito, senza - *Cap. 4.11*
3 un po' di pane non è vergogna, non è **vero** ? me ne tornai subito a casa, e - *Cap. 7.15*
4 è giusta che il povero Arlecchino, il **vero** amico mio, debba morire per - *Cap. 11.30*
5 verdi: ma poi li richiuse subito, tant'è **vero** che Pinocchio non si accorse - *Cap. 12.25*
6 fin allora era stato immobile come un **vero** pezzo di legno, ebbe una - *Cap. 16.25*
7 la roba che non è nostra... - È **vero** , è vero! - gridò Pinocchio - *Cap. 21.13*
8 non è nostra... - È vero, è **vero** ! - gridò Pinocchio piangendo - *Cap. 21.13*
9 più!... O Fatina mia, dimmi che non è **vero** che sei morta!... Se davvero mi - *Cap. 23.7*
10 - Dimmi, mamma: dunque non è **vero** che tu sia morta? - Par di no - *Cap. 25.31*
11 i costi. Me l'hai promesso, non è **vero** ? - Te l'ho promesso, e ora - *Cap. 25.50*
12 sia un ragazzaccio, un vagabondo, un **vero** rompicollo... - Calunnie! - *Cap. 29.30*
13 non si sentiva punto tranquillo; tant'è **vero** che faceva un passo avanti e - *Cap. 29.45*
14 ci ricasco più! - Vedremo se dici il **vero** . Senza aggiungere altre - *Cap. 30.11*
15 sì o no? - Ma è proprio **vero** , domandò il burattino, che in - *Cap. 30.91*
16 - È **vero** , Lucignolo! Se oggi io sono **vero** , Lucignolo! Se oggi io sono - *Cap. 31.57*
17 *di ciuco, e poi diventa un ciuchino* **vero** e comincia a tagliare. - E - *Cap. 32.1*
18 due o tre ore, tu diventerai un ciuchino **vero** e proprio, come quelli che - *Cap. 32.24*
19 *Diventato un ciuchino* **vero** , è portato a vendere, e lo - *Cap. 33.1*
20 più! - Dunque gli occhi mi dicono il **vero** ? - replicò il vecchietto - *Cap. 35.7*
21 E voi mi avete digià perdonato, non è **vero** ? Oh! babbino mio, come siete - *Cap. 35.8*
22 bellissimo lume di luna. - Questo è il **vero** momento di scappare - *Cap. 35.29*
23 mi chiami il «Tuo caro Grillino» non è **vero** ? Ma ti rammenti di quando, - *Cap. 36.56*

verrà 1

1 so per prova!... e te lo posso dire! **Verrà** un giorno che piangerai - *Cap. 31.42*

verranno 1

1 quattrini e coi primi quattrini che mi **verranno** in tasca, voglio subito fare - *Cap. 9.4*

verremo 2

1	- E questi patti sarebbero? - Noi	verremo	una volta la settimana,	- Cap. 22.19
2	parte di fuori, finirono tutti col dire: «	Verremo	anche noi, per farti	- Cap. 30.13

verso 27

1	subito una bestia, e non c'era più	verso	di tenerlo. - Buon giorno,	- Cap. 2.5
2	un peperone dalla bizza, e voltandosi	verso	il falegname, gli disse	- Cap. 2.16
3	era stato mai in vita sua: e voltandosi	verso	Pinocchio, gli disse: - Birba	- Cap. 3.21
4	come un vitellino, e nell'avviarsi	verso	il carcere, balbettava	- Cap. 3.42
5	Se ci piove su, non c'è più	verso	di cavarsela da dosso. - Vuoi	- Cap. 9.23
6	smette di recitare, e voltandosi	verso	il pubblico e accennando colla	- Cap. 10.6
7	Pinocchio, che si dibatteva per ogni	verso	, urlando «Non voglio morire,	- Cap. 11.2
8	si fece tutto allegro in viso e, chinatosi	verso	Pinocchio, gli bisbigliò	- Cap. 11.3
9	siepe della strada, fece il suo solito	verso	e disse: - Pinocchio, non	- Cap. 12.32
10	a spalancare la bocca: ma non ci fu	verso	. La bocca del burattino	- Cap. 14.19
11	e non ne infilano mai una per il su'	verso	. E il mio babbo mi avrà	- Cap. 20.3
12	ore che dormiva saporitamente, quando	verso	la mezzanotte fu svegliato da	- Cap. 22.2
13	- disse Pinocchio alzando il capo	verso	quella voce e strofinandosi	- Cap. 23.11
14	che urlava e gesticolava guardando	verso	il mare. - Che cos'è	- Cap. 23.39
15	che un bel giorno, mentre camminava	verso	la scuola, incontrò un branco	- Cap. 26.16
16	poi cominciò a correre di gran carriera	verso	la spiaggia del mare. Andava	- Cap. 27.76
17	averlo guardato ben bene per ogni	verso	, finì col dire: - Ho capito:	- Cap. 28.37
18	Alidoro, ridendo, stese la zampa destra	verso	il burattino, il quale gliela	- Cap. 29.19
19	vestito leggerino a quel modo, si avviò	verso	il paese. Ma, lungo la	- Cap. 29.44
20	le mani, chi fischiava, chi rifaceva il	verso	alla gallina quando ha fatto	- Cap. 31.52
21	crescevano e diventavano pelosi	verso	la cima. Al rumore di quelle	- Cap. 32.9
22	di forza e di energia, si diè a nuotare	verso	lo scoglio bianco: ed era già	- Cap. 34.37
23	avviandosi un passo dietro l'altro	verso	quel piccolo chiarore che	- Cap. 35.2
24	mattina tutti i pescatori che guardavano	verso	il mare mi dissero: «C'è un	- Cap. 35.8
25	che m'ebbe visto nell'acqua corse subito	verso	di me, e tirata fuori la lingua,	- Cap. 35.9
26	finchè ebbe fiato: poi si voltò col capo	verso	Geppetto, e disse con parole	- Cap. 36.8
27	Babbo e figliuolo si voltarono subito	verso	il soffitto, e videro sopra un	- Cap. 36.54

vestiario 1

1	giù dal letto, trovò preparato un bel	vestiario	nuovo, un berretto	- Cap. 36.125
---	---------------------------------------	------------------	--------------------	---------------

vestiti 3

1	comparvero subito due can mastini	vestiti	da giandarmi. Allora il	- Cap. 19.22
2	casa? - Ragazzo mio, in quanto a	vestiti	, io non ho che un piccolo	- Cap. 29.43
3	quegli altri si rincorrevano: altri,	vestiti	da pagliacci, mangiavano la	- Cap. 31.52

vestitino 1

1	anche quaranta soldi per comprarsi un	vestitino	nuovo. Una mattina	- Cap. 36.102
---	---------------------------------------	------------------	--------------------	---------------

vestito 13

1	andare a scuola ho bisogno d'un po' di	vestito	. Geppetto, che era povero	- Cap. 8.18
2	- perchè, tienlo a mente, non è il	vestito	bello che fa il signore, ma è	- Cap. 8.22
3	bello che fa il signore, ma è piuttosto il	vestito	pulito. - A proposito, -	- Cap. 8.22
4	se fosse un uomo. Il Can-barbone era	vestito	da cocchiere in livrea di	- Cap. 16.13
5	parti, se lo infilò a uso camicia. E	vestito	leggerino a quel modo, si	- Cap. 29.44
6	chi mandava il cerchio, chi passeggiava	vestito	da generale coll'elmo di	- Cap. 31.52
7	spettacolo, il direttore della compagnia,	vestito	in giubba nera, calzoni	- Cap. 33.32
8	a casa - soggiunse ridendo - sarò	vestito	così bene, che mi	- Cap. 36.104
9	qui: andavo giusto a comprarmi un	vestito	nuovo. Prendili, Lumaca, e	- Cap. 36.114
10	alla mia buona Fata. - E il tuo	vestito	nuovo?... - Che m'importa	- Cap. 36.115
11	vestito nuovo?... - Che m'importa del	vestito	nuovo? Venderei anche	- Cap. 36.116
12	il suo babbo gli domandò: - E il	vestito	nuovo? - Non m'è stato	- Cap. 36.119
13	una vera pittura. Appena si fu	vestito	gli venne fatto	- Cap. 36.126

vestituccio 2

- 1 un centesimo, gli fece allora un **vestituccio** di carta fiorita, un paio - *Cap. 8.19*
2 avreste per caso da darmi un po' di **vestituccio**, tanto perchè io possa - *Cap. 29.42*

veterinario 1

- 1 fece più rivedere. La mattina dopo il **veterinario**, ossia il medico delle - *Cap. 33.62*

vetri 2

- 1 di qui batteva il naso nel letto o nei **vetri** della finestra, se si voltava di - *Cap. 17.68*
2 per i suoi occhiali d'oro, senza **vetri**, che era costretto a portare - *Cap. 19.19*

vetro 1

- 1 i suoi occhi parevano due lanterne di **vetro** rosso, col lume acceso di - *Cap. 10.16*

vetta 3

- 1 un altissimo pino e si pose a sedere in **vetta** ai rami. Gli assassini - *Cap. 14.22*
2 piccione arrosto, spiccò un bel salto di **vetta** all'albero, e via a correre - *Cap. 14.23*
3 indietro, videro un ragazzetto che, di **vetta** a uno scoglio, si gettava in - *Cap. 23.50*

vetturino 1

- 1 la frusta a destra e sinistra, come un **vetturino** quand'ha paura di aver - *Cap. 16.16*

vi 55

- 1 l'abbaco alle formicole. - Buon pro **vi** faccia. - Chi vi ha portato da me - *Cap. 2.8*
2 - Buon pro vi faccia. - Chi **vi** ha portato da me, compar - *Cap. 2.9*
3 - Perchè mi offendete? - Chi **vi** offende? - Mi avete detto - *Cap. 2.18*
4 roba? M'avete quasi azzoppito!... - **Vi** giuro che non sono stato io! - *Cap. 2.35*
5 - Geppetto, non mi offendete; se no **vi** chiamo Polendina!... - Asino! - *Cap. 2.41*
6 *da chi ne sa più di loro.* **Vi** dirò dunque, ragazzi, che mentre - *Cap. 4.2*
7 scappar di nuovo da casa tua? - **Vi** prometto, disse il burattino - *Cap. 8.5*
8 ottenere qualcosa, dicono così. - **Vi** prometto che anderò a scuola, - *Cap. 8.7*
9 buono di tutti e dico sempre la verità. **Vi** prometto, babbo, che imparerò - *Cap. 8.9*
10 Ebbene, che cosa vuoi da me? - **Vi** domando grazia per il povero - *Cap. 11.28*
11 E la cena l'hanno pagata? - Che **vi** pare? Quelle lì sono persone - *Cap. 13.18*
12 fastello di legna secche a piè del pino, **vi** appiccarono il fuoco. In men - *Cap. 14.23*
13 di mala voglia il bicchiere in mano e **vi** ficcò dentro la punta del naso: - *Cap. 17.20*
14 perchè ve ne sono di due specie: **vi** sono le bugie che hanno le - *Cap. 17.73*
15 asciugandosi gli occhi - e quanto bene **vi** voglio! - Ti voglio bene anch'io - *Cap. 18.3*
16 dall'allegrezza. - Allora, Fatina mia, se **vi** contentate, vorrei andargli - *Cap. 18.7*
17 dei miracoli? - Oggi è impossibile: **vi** anderò un altro giorno. - Un - *Cap. 18.33*
18 mesi: quattro lunghissimi mesi: e **vi** sarebbe rimasto anche di più, se - *Cap. 19.26*
19 di legno, che ne chiudevà l'entratina, **vi** sgusciarono dentro, una dopo - *Cap. 22.23*
20 quale, non contento di averla richiusa, **vi** posò davanti per maggior - *Cap. 22.24*
21 all'oste del vicino paese, il quale **vi** spellerà e vi cucinerà a uso - *Cap. 22.33*
22 del vicino paese, il quale **vi** cucinerà a uso lepre dolce e - *Cap. 22.33*
23 dolce e forte. È un onore che non **vi** meritate, ma gli uomini - *Cap. 22.33*
24 il piacere di dirmi se in quest'isola **vi** sono dei paesi dove si possa - *Cap. 24.15*
25 che portava due brocche d'acqua. - **Vi** contentate, buona donna, che - *Cap. 24.50*
26 un animo risoluto, disse: - Pazienza! **Vi** porterò la brocca fino a casa! - *Cap. 24.61*
27 io? - Gli è il gran bene che **vi** voglio quello che me l'ha detto. - *Cap. 25.4*
28 dimolto, perchè così, invece di sorellina, **vi** chiamerò la mia mamma. Gli è - *Cap. 25.6*
29 Era un *Trattato di Aritmetica*. **Vi** lascio immaginare se era peso - *Cap. 27.42*
30 vicino alla spiaggia, e dissero loro: - **Vi** affidiamo questo ragazzetto - *Cap. 27.69*
31 *pesce.* Durante quella corsa disperata, **vi** fu un momento terribile, un - *Cap. 28.2*
32 domandò a un tratto il vecchietto. - **Vi** dirò... senza avvedermene, mi - *Cap. 29.40*
33 Vedete un po', Lumachina bella, se **vi** riesce di liberarmi da questo - *Cap. 29.73*
34 mature. - Ecco la colazione che **vi** manda la Fata - disse la Lumaca. - *Cap. 29.82*
35 più sano per noialtri ragazzi? Lì non **vi** sono scuole: lì non vi sono - *Cap. 30.36*
36 ragazzi? Lì non vi sono scuole: lì non **vi** sono maestri: lì non vi sono - *Cap. 30.36*
37 scuole: lì non vi sono maestri: lì non **vi** sono libri. In quel paese - *Cap. 30.36*

38	alle mie premure, ne convieni? Non	vi sono che i veri amici che	- Cap. 31.56
39	sono il conduttore del carro che	vi portò in questo paese. Aprite	- Cap. 32.86
40	Bravi ragazzi! Avete ragliato bene, e io	vi ho subito riconosciuti alla voce. E	- Cap. 33.3
41	pianure della zona torrida. Osservate,	vi prego, quanta selvaggina trasudi	- Cap. 33.38
42	da voi, permettete, o signori, che io	vi inviti al diurno spettacolo di	- Cap. 33.38
43	di voi? Tutt'altro, caro padrone: io	vi parlo sul serio. - Ma come mai	- Cap. 34.12
44	dove troverò un'altra pelle?... - Non	vi date alla disperazione, padrone.	- Cap. 34.22
45	mare. Questo sentimento di delicatezza	vi fa grandissimo onore e io ve ne	- Cap. 34.24
46	pelliccia della schiena... e, fra gli altri,	vi fu un pesciolino così garbato,	- Cap. 34.26
47	urlare: - Oh! babbino mio! finalmente	vi ho ritrovato! Ora poi non vi	- Cap. 35.6
48	finalmente vi ho ritrovato! Ora poi non	vi lascio più, mai più, mai più!	- Cap. 35.6
49	che sta per affogare» e io da lontano	vi riconobbi subito, perchè me lo	- Cap. 35.8
50	subito, perchè me lo diceva il core, e	vi feci segno di tornare alla spiaggia.	- Cap. 35.8
51	e io, che sono un buon nuotatore,	vi porterò sano e salvo fino alla	- Cap. 35.22
52	e lasciatevi guidare. In quattro minuti	vi condurrò alla riva. Geppetto e	- Cap. 36.19
53	e, preparato un buon lettino di paglia,	vi distese sopra il vecchio	- Cap. 36.66
54	che lo comprai a quattrini contanti? -	Vi dirò... era un mio amico!... -	- Cap. 36.95
55	portafoglio, invece dei 40 soldi di rame,	vi luccicavano quaranta zecchini	- Cap. 36.126

via 57

1	lo chiamavano maestro Ciliegia, per	via della punta del suo naso, che era	- Cap. 1.6
2	finite le mani, Geppetto senti portarsi	via la parrucca dal capo. Si voltò in	- Cap. 3.18
3	Geppetto: ma la gente che era per la	via , vedendo questo burattino di	- Cap. 3.31
4	<i>ma sul più bello, la frittata gli vola</i>	via dalla finestra. Intanto incominciò	- Cap. 5.1
5	e sentiva che lo stomaco gli andava	via . Allora, piangendo e	- Cap. 5.6
6	la finestra che era aperta, se ne volò	via a perdita d'occhio. Il povero	- Cap. 5.15
7	la prima pera, fece l'atto di buttar	via il torsolo: ma Geppetto gli	- Cap. 7.23
8	il braccio, dicendogli: - Non lo buttar	via : tutto in questo mondo può far	- Cap. 7.24
9	la commedia! Tutto fiato buttato	via , perchè i burattini, invece di	- Cap. 10.15
10	Pinocchio, rizzandosi e gettando	via il suo berretto di midolla di	- Cap. 11.30
11	mi par di vederli, scapperebbero	via come il vento. Caso poi fossero	- Cap. 14.2
12	tasca nemmeno un centesimo falso. -	Via , via! Meno ciarle e fuori i	- Cap. 14.9
13	nemmeno un centesimo falso. - Via,	via ! Meno ciarle e fuori i denari! -	- Cap. 14.9
14	spiccò un bel salto di vetta all'albero, e	via a correre daccapo attraverso ai	- Cap. 14.23
15	- Aspetto la bara che venga a portarmi	via . Appena detto così, la	- Cap. 15.13
16	a piè della Quercia. Il Falco volò	via e dopo due minuti tornò,	- Cap. 16.8
17	carrozza della mia scuderia e prendi la	via del bosco. Arrivato che sarai	- Cap. 16.14
18	il morto piange, è segno che è in	via di guarigione - disse	- Cap. 16.32
19	<i>vede i becchini che vengono a portarlo</i>	via, allora si purga. Poi dice una	- Cap. 17.1
20	colla bocca aperta, e così ti porteremo	via le monete d'oro che hai	- Cap. 17.59
21	ma bada di non ti sperdere. Prendi la	via del bosco, e sono sicura che lo	- Cap. 18.8
22	rispose la Volpe. - Ora possiamo andar	via . Tu poi ritorna qui fra una	- Cap. 18.52
23	- E allora chi t'ha insegnato a portar	via la roba degli altri?... - Avevo	- Cap. 21.10
24	incollerito - dunque sei tu che mi porti	via le galline? - Io no, io no	- Cap. 21.16
25	di notte questo pollaio, e porteremo	via otto galline. Di queste galline,	- Cap. 22.19
26	spuntino, si riposero in viaggio, e	via ! La mattina dopo arrivarono	- Cap. 23.37
27	Dopo pochi minuti passò per la	via un muratore, che portava sulle	- Cap. 24.42
28	poco Pinocchio usò disinvoltura e tirò	via ; ma finalmente, sentendosi	- Cap. 26.4
29	- urlarono quei monelli, buttandosi	via dalle matte risate: e uno di	- Cap. 26.6
30	bell'e andati e tornati. - Dunque,	via ! e chi più corre, è più bravo!	- Cap. 26.32
31	non occorre altro. Rizzati subito e vieni	via con noi. - Ma io... -	- Cap. 27.63
32	con noi. - Ma io... -	Via con noi!... - Ma io sono	- Cap. 27.65
33	- Ma io sono innocente... -	Via con noi! Prima di partire, i	- Cap. 27.67
34	verso la spiaggia del mare. Andava	via come una palla di fucile. I	- Cap. 27.76
35	ripeté più volte la solita operazione; e	via via che cavava fuori gli altri	- Cap. 28.27
36	più volte la solita operazione; e via	via che cavava fuori gli altri pesci,	- Cap. 28.27
37	e ghiotto della frittura. - Passa	via ! - gli gridò il pescatore	- Cap. 29.3
38	frittura e ti lascio in pace. - Passa	via , ti dico! - gli ripeté il pescatore;	- Cap. 29.6
39	coi denti, esce correndo dalla grotta, e	via come un baleno! Il pescatore,	- Cap. 29.11
40	darsi alla disperazione, voleva buttar	via il vassoio e quel che c'era	- Cap. 29.84
41	col soprannome di <i>Lucignolo</i> , per	via del suo personalino asciutto,	- Cap. 30.14

42	va sotto, così ti lascio subito e scappo	via . Dunque addio e buon viaggio.	- Cap. 30.41
43	Lucignolo. - Dài retta a me: vieni	via con noi e staremo allegri. -	- Cap. 31.19
44	- No, no, no! - Vieni	via con noi e staremo allegri -	- Cap. 31.21
45	asinello che, con un bacio, gli portò	via di netto la metà di quell'altro	- Cap. 31.36
46	e che il carro correva sui ciottoli della	via maestra, gli parve al burattino	- Cap. 31.38
47	cani ammaestrati. - Povera bestia!... -	Via , via - disse l'omino - non	- Cap. 31.50
48	- Povera bestia!... - Via,	via - disse l'omino - non perdiamo	- Cap. 31.50
49	chiese notizia a quanti incontrò per la	via , ma nessuno l'aveva veduto.	- Cap. 32.35
50	Pinocchio a nuotar più lesto che mai, e	via , e via, e via, come anderebbe	- Cap. 34.46
51	nuotar più lesto che mai, e via, e	via , e via, come anderebbe una	- Cap. 34.46
52	che mai, e via, e via, e	via , come anderebbe una palla di	- Cap. 34.46
53	che si messero a corrermi dietro, e io	via , e loro dietro, e io via e loro	- Cap. 35.8
54	e io via, e loro dietro, e io	via e loro sempre dietro, e io via,	- Cap. 35.8
55	e io via e loro sempre dietro, e io	via , finchè m'impiccarono a un ramo	- Cap. 35.8
56	soddisfazione ai ladri, di dove, col venir	via , vidi un bel grappolo d'uva in un	- Cap. 35.8
57	saremo stanchi ci riposeremo lungo la	via . - E dove dobbiamo andare? -	- Cap. 36.28

viaggio 13

1	fuori di sè dalla contentezza, si mise in	viaggio per tornarsene a casa sua.	- Cap. 12.10
2	essere svegliati per continuare il nostro	viaggio . - Sissignori, - rispose	- Cap. 13.9
3	disse fra sè il burattino rimettendosi in	viaggio - come siamo disgraziati noi	- Cap. 14.2
4	- Per questa volta abbiamo fatto il	viaggio a ufo. - E tiratasi di nuovo	- Cap. 17.49
5	e il Gatto, ossia i due compagni di	viaggio , coi quali aveva cenato	- Cap. 18.9
6	pochi minuti; e dopo ci rimetteremo in	viaggio , per essere domattina	- Cap. 23.32
7	un piccolo spuntino, si riposero in	viaggio , e via! La mattina dopo	- Cap. 23.37
8	salvato: - Addio, Alidoro, fai buon	viaggio e tanti saluti a casa. -	- Cap. 28.15
9	e scappo via. Dunque addio e buon	viaggio . - Dove corri con tanta	- Cap. 30.41
10	Saremo più di cento ragazzi. - E il	viaggio lo fate a piedi? - Fra	- Cap. 30.51
11	la strada. - Addio Lucignolo: fai buon	viaggio , divertiti e rammentati	- Cap. 30.71
12	- Dunque, addio davvero: e buon	viaggio . - Addio. - Fra quanto	- Cap. 30.78
13	gli altri ragazzi che avevano fatto il	viaggio coll'omino, appena ebbero	- Cap. 31.53

viceversa 1

1	e il pappagallo si messe a ridere, e	viceversa di due mila monete non	- Cap. 35.8
---	--------------------------------------	---	-------------

vicina 2

1	- disse la Volpe, - vai alla gora qui	vicina , prendi una secchia d'acqua	- Cap. 18.49
2	buona fortuna la spiaggia era oramai	vicina e il mare si vedeva lì a pochi	- Cap. 28.4

vicinanza 1

1	panna. Così fantasticando, giunse in	vicinanza del campo, e lì si fermò a	- Cap. 19.5
---	--------------------------------------	---	-------------

vicinanze 1

1	che da più di mill'anni abitava nelle	vicinanze di quel bosco. - Vedi tu	- Cap. 16.4
---	---------------------------------------	---	-------------

vicinato 3

1	aveva nome Geppetto; ma i ragazzi del	vicinato , quando lo volevano far	- Cap. 2.4
2	a chiamare i medici più famosi del	vicinato . E i medici arrivarono	- Cap. 16.17
3	che erano il flagello di tutti i pollai del	vicinato .	- Cap. 20.20

vicinissimo 1

1	al pollaio, che rimaneva appunto	vicinissimo al casotto del cane; e	- Cap. 22.23
---	----------------------------------	---	--------------

vicino 14

1	casa e di dare una scappata al paesello	vicino , nella speranza di trovare	- Cap. 5.18
2	No, non ci voglio venire. Oramai sono	vicino a casa, e voglio andarmene	- Cap. 12.47
3	dove le hai perdute? - Nel bosco qui	vicino . A questa seconda bugia il	- Cap. 17.64
4	crescere. - Se le hai perdute nel bosco	vicino - disse la Fata, le	- Cap. 17.66
5	perchè tutto quello che si perde nel	vicino bosco, si ritrova sempre. -	- Cap. 17.66
6	invece, di portarvi domani all'oste del	vicino paese, il quale vi spellerà e	- Cap. 22.33

7 - No. - Qui nel mare **vicino** è arrivato un Pesce-cane, - *Cap. 26.19*
8 chinandosi e osservando Eugenio da **vicino** . - Questo ragazzo è stato - *Cap. 27.55*
9 passavano per l'appunto colla loro barca **vicino** alla spiaggia, e dissero loro: - *Cap. 27.68*
10 seguì a nuotare, tenendosi sempre **vicino** alla terra. Finalmente gli - *Cap. 28.17*
11 di Pinocchio. Il quale, a vedersi così **vicino** alla morte (e che brutta - *Cap. 28.51*
12 Allora un orribile Pesce-cane che era lì **vicino** , appena che m'ebbe visto - *Cap. 35.9*
13 e a scrivere. Aveva comprato nel **vicino** paese per pochi centesimi - *Cap. 36.101*
14 a suo padre: - Vado qui al mercato **vicino** , a comprarmi una - *Cap. 36.104*

vide 43

1 essere uscita quella vocina, e non **vide** nessuno! Guardò sotto il banco, - *Cap. 1.12*
2 capo. Si voltò in su, e che cosa **vide** ? Vide la sua parrucca gialla in - *Cap. 3.18*
3 Si voltò in su, e che cosa vide? **Vide** la sua parrucca gialla in mano - *Cap. 3.18*
4 - Sono io! Pinocchio si voltò e **vide** un grosso grillo che saliva - *Cap. 4.8*
5 dire e voleva fare: ma poi quando **vide** il suo Pinocchio sdraiato in - *Cap. 7.13*
6 cattiv'uomo. Prova ne sia che quando **vide** portarsi davanti quel povero - *Cap. 11.2*
7 chi va là? Intanto, mentre camminava, **vide** sul tronco di un albero un - *Cap. 13.24*
8 fruscio di foglie. Si voltò a guardare e **vide** nel buio due figuracce nere - *Cap. 14.4*
9 quando nel girare gli occhi all'intorno **vide** fra mezzo al verde cupo degli - *Cap. 15.2*
10 aiuto. Ma quando, aspetta aspetta, **vide** che non compariva nessuno, - *Cap. 15.30*
11 un barbero. Di lì a poco, si **vide** uscire dalla scuderia una bella - *Cap. 16.16*
12 possa avere un ragazzo. Ma quando lo **vide** trasfigurato e cogli occhi fuori - *Cap. 18.2*
13 gente fra mezzo alle frasche. Difatti **vide** apparire sulla strada, - *Cap. 18.9*
14 Appena entrato in città, Pinocchio **vide** tutte le strade popolate di - *Cap. 18.42*
15 coi rami carichi di monete: ma non **vide** nulla. Fece altri cento passi in - *Cap. 19.5*
16 una gran risata: e voltatosi in su, **vide** sopra un albero un grosso - *Cap. 19.6*
17 punta del naso dalla buca del casotto, **vide** riunite a consiglio quattro - *Cap. 22.2*
18 a guardare nella sottoposta pianura, e **vide** benissimo a occhio nudo il - *Cap. 23.3*
19 aveva incontrato la Volpe e il Gatto: **vide** , fra mezzo agli alberi, inalzarsi - *Cap. 23.3*
20 tornasse a galla: ma la barca non si **vide** più tornare. - Pover'omo - *Cap. 23.48*
21 Ma dopo aver guardato ben bene, non **vide** altro dinanzi a sè che cielo, - *Cap. 24.9*
22 li per piangere; quando tutt'a un tratto **vide** passare, a poca distanza dalla - *Cap. 24.11*
23 una grande occhiata sul mare; ma non **vide** nessun Pesce-cane. Il mare era - *Cap. 27.2*
24 e dando un'occhiata alla spiaggia, **vide** sugli scogli una specie di - *Cap. 28.17*
25 disperate. E nel tempo stesso **vide** uscire dalla grotta un - *Cap. 28.20*
26 casa era di quattro piani) e Pinocchio **vide** affacciarsi una grossa Lumaca, - *Cap. 29.49*
27 dopo tre ore e mezzo Pinocchio la **vide** tornare con un vassoio - *Cap. 29.81*
28 Cerca di qua, cerca di là, finalmente lo **vide** nascosto sotto il portico di - *Cap. 30.16*
29 parte venissero queste parole; ma non **vide** nessuno: i ciuchini - *Cap. 31.40*
30 del lavamano e, specchiandovisi dentro, **vide** quel che non avrebbe mai - *Cap. 32.7*
31 che non avrebbe mai voluto vedere: **vide** , cioè, la sua immagine abbellita - *Cap. 32.7*
32 quando, entrando nella stanza, **vide** il suo amico Lucignolo con - *Cap. 32.40*
33 e guardando, **vide** in un palco una bella signora, - *Cap. 33.49*
34 voltandosi in su una seconda volta, **vide** che il palco era vuoto e che - *Cap. 33.55*
35 e tira, tira, tira, alla fine **vide** apparire a fior d'acqua... - *Cap. 34.4*
36 Invece di un ciuchino morto, **vide** apparire a fior d'acqua un - *Cap. 34.4*
37 dunque, che la buona Fata, appena mi **vide** in pericolo di affogare, mandò - *Cap. 34.26*
38 che Pinocchio nuotava alla ventura, **vide** in mezzo al mare uno scoglio - *Cap. 34.35*
39 che Pinocchio fu entrato nella stalla **vide** un bel ciuchino disteso sulla - *Cap. 36.86*
40 senti chiamarsi per nome: e voltandosi, **vide** una bella lumaca che - *Cap. 36.105*
41 solite pareti di paglia della capanna, **vide** una bella camerina - *Cap. 36.125*
42 e gli parve d'essere un altro. Non **vide** più riflessa la solita - *Cap. 36.127*
43 immagine della marionetta di legno, ma **vide** l'immagine vispa e - *Cap. 36.127*

videro 10

1 un urlo disperato, e voltandosi indietro, **videro** un ragazzetto che, di vetta - *Cap. 23.50*
2 Alla fine lo persero d'occhio e non lo **videro** più. - Povero ragazzo! - *Cap. 23.52*
3 quelle birbe di ragazzi, quando **videro** entrare nella loro scuola un - *Cap. 26.3*
4 a gambe e in pochi minuti non si **videro** più. Ma Pinocchio rimase - *Cap. 27.46*
5 notte e notte buia: quando a un tratto **videro** muoversi in lontananza un - *Cap. 30.87*
6 che Pinocchio e Lucignolo, quando si **videro** colpiti tutti e due dalla - *Cap. 32.77*

7 avevano ancora fatti cento passi, che **videro** seduti sul ciglione della - *Cap. 36.31*
 8 strada: finchè, fatti altri cento passi, **videro** in fondo a una viottola in - *Cap. 36.45*
 9 di qua, guardarono di là, e non **videro** nessuno. - O il padrone - *Cap. 36.51*
 10 si voltarono subito verso il soffitto, e **videro** sopra un travicello il - *Cap. 36.54*

vidi 1

1 ai ladri, di dove, col venir via, **vidi** un bel grappolo d'uva in un - *Cap. 35.8*

vien 1

1 *e in ricompensa di essere stato fedele,* **vien posto in libertà.** Ed era già più - *Cap. 22.1*

viene 3

1 ho corso pericolo... Brrr! mi **viene** i bordoni soltanto a pensarci! - *Cap. 12.47*
 2 *quali essendo rimasto ferito, Pinocchio* **viene arrestato dai Carabinieri.** - *Cap. 27.1*
 3 *sottovoce Pinocchio.* - È il carro che **viene** a prendermi. Dunque, vuoi - *Cap. 30.90*

vieni 16

1 Evviva Pinocchio!... - Pinocchio, **vieni** quassù da me, - grida - *Cap. 10.11*
 2 quassù da me, - grida Arlecchino, - **vieni** a gettarti fra le braccia dei - *Cap. 10.11*
 3 - Tu sei un gran bravo ragazzo! **Vieni** qua da me e dammi un - *Cap. 11.33*
 4 bicchiere in mano, e giù... - Ora **vieni** un po' qui da me e - *Cap. 17.58*
 5 monete diventino mille e due mila? **Vieni** con noi, e ti condurremo al - *Cap. 17.59*
 6 sbadiglia dall'appetito? - Volentieri. **Vieni** con me a portar calcina - *Cap. 24.44*
 7 così: non occorre altro. Rizzati subito e **vieni** via con noi. - Ma io... - *Cap. 27.63*
 8 il «Paese dei balocchi». Perchè non **vieni** anche tu? - Io? no davvero! - *Cap. 30.34*
 9 Pinocchio! Credilo a me che, se non **vieni**, te ne pentirai. Dove vuoi - *Cap. 30.36*
 10 ma me lo figuro!... - Perchè non **vieni** anche tu? - È inutile che tu - *Cap. 30.68*
 11 a Pinocchio - che intendi fare? **Vieni** con noi, o rimani?... - Io - *Cap. 31.16*
 12 allora Lucignolo. - Dài retta a me: **vieni** via con noi e staremo allegri. - *Cap. 31.19*
 13 - No, no, no! - **Vieni** via con noi e staremo allegri - *Cap. 31.21*
 14 altre quattro voci di dentro al carro. - **Vieni** con noi e staremo allegri - *Cap. 31.22*
 15 perchè vuoi andare alla scuola?... **Vieni** piuttosto con me, nel paese - *Cap. 32.31*
 16 molti quattrini. Su, dunque, da bravo! **Vieni** con me nel Circo e là ti - *Cap. 33.26*

vigneti 1

1 correre daccapo attraverso ai campi e ai **vigneti**. E gli assassini dietro, - *Cap. 14.23*

vil 1

1 nelle mie mani! Potrei punirvi, ma sì **vil** non sono! Mi contenterò, - *Cap. 22.33*

vile 1

1 riprese la Volpe - non lavoriamo per il **vile** interesse: noi lavoriamo - *Cap. 12.61*

vincere 1

1 riconoscendola subito: e lasciandosi **vincere** dalla gran contentezza, si - *Cap. 33.50*

vino 2

1 un tozzo di pane e un bicchier di **vino**: che ve ne pare? - Bravo - *Cap. 2.14*
 2 di pane abbristolito, di bottiglie di **vino**, d'uva secca, di cacio, di caffè - *Cap. 35.15*

vinti 2

1 i piedi. Non per questo si dettero per **vinti**: che anzi, raccolto un fastello - *Cap. 14.23*
 2 sentirono spuntarsi di dietro la coda. **Vinti** allora dalla vergogna e dal - *Cap. 32.84*

vinto 1

1 punto di gettarsi in terra e di darsi per **vinto**, quando nel girare gli occhi - *Cap. 15.2*

violentemente 2

1 dette uno scossone e sgusciandogli **violentemente** dalle mani, andò a - *Cap. 2.33*

2	povero impiccato, facendolo dondolare	violentemente	come il battagliaio	- <i>Cap. 15.29</i>
		violentissimi	colpi dati nella porta	- <i>Cap. 13.11</i>
1	si trovò svegliato all'improvviso da tre			
		violentissimo	calcio: ed entrato che	- <i>Cap. 33.2</i>
1	si apriva, l'Omino la spalancò con un			
		violento	, che Pinocchio e Geppetto	- <i>Cap. 35.30</i>
1	nello starnutire, dette uno scossone così			
		violenza	, perchè sentiva avvicinarsi il	- <i>Cap. 15.7</i>
1	rispose. Tornò a bussare con maggior	violenza	. Quello che l'aveva	- <i>Cap. 22.23</i>
2	la porticina richiudersi con grandissima	violenza	e con tanta avidità, che	- <i>Cap. 34.47</i>
3	uovo di gallina: e lo inghiottì con tanta			
		viottola	là, a mancina, e	- <i>Cap. 24.18</i>
1	fa per andarvi? - Devi prendere quella	viottola	e cominciò a camminare di	- <i>Cap. 24.29</i>
2	garbatezza. Detto ciò, prese subito la	viottola	, che conduceva al paese.	- <i>Cap. 27.72</i>
3	cominciò a camminare per quella	viottola	che conduceva al paese, si	- <i>Cap. 29.13</i>
4	Intanto Alidoro, ritrovata che ebbe la	viottola	in mezzo ai campi una	- <i>Cap. 36.45</i>
5	altri cento passi, videro in fondo a una			
		viottolone	d'un giardino. E già	- <i>Cap. 35.30</i>
1	così larga e così lunga, che pareva il			
		vipera	. - Chi lo sa! I casi son	- <i>Cap. 7.25</i>
1	il burattino, rivoltandosi come una			
		virtù	di far prendere un aspetto	- <i>Cap. 36.133</i>
1	di cattivi diventano buoni, hanno la			
		visi	si allungarono e diventarono	- <i>Cap. 32.83</i>
1	i loro bracci diventarono zampe, i loro			
		visino	di melarosa, una bocchina	- <i>Cap. 31.7</i>
1	come una palla di burro, con un			
		visitare	di notte questo pollaio, e	- <i>Cap. 22.19</i>
1	la settimana, come per il passato, a			
		visitato	, dichiarò che sarebbe	- <i>Cap. 33.62</i>
1	il medico delle bestie, quando l'ebbe	visitato	, dissero subito: «Se non è	- <i>Cap. 35.8</i>
2	carrozzina, e i medici, quando m'ebbero			
		viso	pareva trasfigurato, e perfino la	- <i>Cap. 1.26</i>
1	si trovò seduto per terra. Il suo	viso	di tiranno, aveva gli occhi pieni	- <i>Cap. 8.10</i>
2	Geppetto che, sebbene facesse il	viso	.	- <i>Cap. 8.38</i>
3	e cominciò a baciarlo per tutto il	viso	e, chinatosi verso Pinocchio, gli	- <i>Cap. 11.3</i>
4	salcio piangente, si fece tutto allegro in	viso	, gridando: «Signori assassini,	- <i>Cap. 14.2</i>
5	Neanche per sogno. Andrei loro sul	viso	bianco come un'immagine di	- <i>Cap. 15.8</i>
6	bella bambina, coi capelli turchini e il	viso	e guardandola amorosamente,	- <i>Cap. 25.30</i>
7	pareva quasi fuori di sè. Poi, alzando il	viso	. Non venir qui a fare lo	- <i>Cap. 27.20</i>
8	grande di quei ragazzi, andandogli sul	viso	alcune grandi buffate di vento.	- <i>Cap. 34.48</i>
9	di tanto in tanto sentiva battersi nel	viso	. - Ti commovi tanto per un	- <i>Cap. 36.93</i>
10	una lacrima che gli colava giù per il			
		vispa	e intelligente di un bel	- <i>Cap. 36.127</i>
1	marionetta di legno, ma vide l'immagine			

vispo /

1 correre e ruzzare per la camera, **vispo** e allegro come un gallettino - *Cap. 17.51*

vista /0

1 bocconi per terra. Pinocchio, alla **vista** di quello spettacolo - *Cap. 11.18*
2 sciocca di studiare ho perduto la **vista** di tutti e due gli occhi. In - *Cap. 12.31*
3 daccapo alla finestra, e impietositasi alla **vista** di quell'infelice che, sospeso - *Cap. 16.2*
4 con le gambe ritte su in aria. Alla **vista** di quel burattino, che - *Cap. 20.17*
5 cadde disteso sulla rena del lido. Alla **vista** di quel morticino, i ragazzi - *Cap. 27.46*
6 Lo conosci tu questo Pinocchio? - Di **vista** ! - rispose il burattino. - E tu - *Cap. 29.33*
7 manda la Fata - disse la Lumaca. Alla **vista** di quella grazia di Dio, il - *Cap. 29.83*
8 che gli scendeva fin sotto il naso. Alla **vista** di quel berretto Pinocchio - *Cap. 32.41*
9 lo spavento del povero Pinocchio, alla **vista** del mostro. Cercò di - *Cap. 34.40*
10 scappavano perfino di bocca. A quella **vista** il povero Pinocchio ebbe - *Cap. 35.5*

visto 6

1 matura. Appena maestro Ciliegia ebbe **visto** quel pezzo di legno, si rallegrò - *Cap. 1.7*
2 e ubbidiente... Tanto ormai ho bell'e **visto** che i ragazzi, a essere - *Cap. 20.3*
3 per un'altra parte, e allora chi s'è **visto** s'è visto. - Quanto tempo ci - *Cap. 26.29*
4 parte, e allora chi s'è visto s'è **visto** . - Quanto tempo ci vuole di - *Cap. 26.29*
5 vedendo che piangevo mi disse: «Ho **visto** il tu' babbo che si fabbricava - *Cap. 35.8*
6 che era lì vicino, appena che m'ebbe **visto** nell'acqua corse subito verso di - *Cap. 35.9*

vistosi /

1 Pinocchio non ne poteva più. Allora, **vistosi** perso, si arrampicò su per il - *Cap. 14.22*

vita 20

1 di rimanere buoni amici per tutta la **vita** . - Dunque, compar Geppetto, - *Cap. 2.30*
2 di rimanere buoni amici per tutta la **vita** . Intanto Geppetto prese con - *Cap. 2.49*
3 melanconico, come non era stato mai in **vita** sua: e voltandosi verso - *Cap. 3.21*
4 e fare dalla mattina alla sera la **vita** del vagabondo. - Per tua - *Cap. 4.22*
5 a camminare coi ginocchi per tutta la **vita** ! Geppetto, credendo che tutti - *Cap. 7.11*
6 di geloni ai piedi, stava in pericolo di **vita** . - E la cena l'hanno pagata? - *Cap. 13.16*
7 gli dissero: - O la borsa o la **vita** ! Pinocchio, non potendo - *Cap. 14.7*
8 no: ma ti restano pochi minuti di **vita** , avendo tu ricusato di bere - *Cap. 17.46*
9 in là, faccio proponimento di cambiar **vita** e di diventare un ragazzo - *Cap. 20.3*
10 che fin allora pareva arzillo e pieno di **vita** , diventò immobile e quasi - *Cap. 20.14*
11 di vecchie. Il burattino, in tempo di **vita** sua, non aveva mai potuto - *Cap. 23.34*
12 corpo. Ma da oggi in poi voglio mutar **vita** . - Me lo prometti? - Lo - *Cap. 25.24*
13 che mi dirai, perchè, insomma, la **vita** del burattino mi è venuta a - *Cap. 25.50*
14 allegra, ma... Disgraziatamente, nella **vita** dei burattini c'è sempre un - *Cap. 29.92*
15 leggermente il capo, come dire: «è una **vita** che farei volentieri anch'io!» - *Cap. 30.39*
16 come tanti baleni. - Oh! che bella **vita** ! - diceva Pinocchio tutte le - *Cap. 31.55*
17 incontro fin dai primi giorni a una **vita** durissima e strapazzata. - *Cap. 33.9*
18 fascia d'oro e d'argento attraverso alla **vita** , e la coda tutta intrecciata con - *Cap. 33.36*
19 che sarebbe rimasto zoppo per tutta la **vita** . Allora il direttore disse al - *Cap. 33.62*
20 oggi quel povero animale è in fin di **vita** . - Mi menate a vederlo? - *Cap. 36.83*

vite /

1 mai fatto! Appena giunto sotto la **vite** , *crac* ... sentì stringersi le - *Cap. 20.19*

vitellino /

1 per li per difendersi, piangeva come un **vitellino** , e nell'avviarsi verso il - *Cap. 3.42*

vitello /

1 così grossa e robusta, da parere un **vitello** di due anni. Giunti alla - *Cap. 36.22*

vittima /

1 segno l'iniqua frode, di cui era stato **vittima** ; dette il nome il cognome e - *Cap. 19.20*

vittoria 2

- 1 di gatto. Incoraggiato da questa prima **vittoria**, si liberò a forza dalle - Cap. 14.21
2 avendo riportato una gran **vittoria** contro i suoi nemici, - Cap. 19.26

vitupero 1

- 1 che gestivano e si trattavano d'ogni **vitupero** con tanta verità, come se - Cap. 10.5

viva 6

- 1 detto oh!?... Eppure qui non c'è anima **viva**. Che sia per caso questo pezzo - Cap. 1.18
2 case e dalla strada non passava anima **viva**. Intanto si fece notte. Un po' - Cap. 21.2
3 bene al tuo fratellino, rivivisci... ritorna **viva** come prima!... Non ti dispiace - Cap. 23.7
4 di ferro, diventò a un tratto un'anguilla **viva**, che sgusciandogli dalle mani - Cap. 29.67
5 smesso di ridere, cominciarono a urlare: **viva Pinocchio!** e a fare una - Cap. 31.34
6 delle bellissime cose come queste: **viva i balocchi!** (invece di *balocchi*) - Cap. 31.52

vivacemente 1

- 1 l'animo di Pinocchio, il quale rialzando **vivacemente** la testa disse alla - Cap. 25.49

vivere 2

- 1 - In che mondo siamo condannati a **vivere**? Dove troveremo un rifugio - Cap. 18.19
2 tutti i mezzi per addomesticarlo al **vivere** dei quadrupedi civili, ho - Cap. 33.38

vivi 3

- 1 babbo e la tua mamma sono sempre **vivi**? - gli domandò Mangiafoco. - - Cap. 11.9
2 ne stava lì biascicando alcuni pesciolini **vivi**, ma tanto vivi, che alle volte, - Cap. 35.4
3 alcuni pesciolini vivi, ma tanto **vivi**, che alle volte, mentre li - Cap. 35.4

vivissima 3

- 1 lo ascoltò con molta benignità: prese **vivissima** parte al racconto: - Cap. 19.21
2 bocca. A questo tratto di spontanea e **vivissima** tenerezza, il povero - Cap. 36.25
3 andata? - domandò Pinocchio, con **vivissima** curiosità. - Non lo so. - - Cap. 36.61

vivo 17

- 1 *e chiama tre medici per sapere se sia* **vivo o morto**. In quel mentre che il - Cap. 16.1
2 grande, pareva oramai più morto che **vivo**, la bella Bambina dai capelli - Cap. 16.2
3 fatto. - E come l'hai trovato? **Vivo** o morto? - A vederlo - Cap. 16.10
4 se questo disgraziato burattino sia **vivo** o morto!... A quest'invito, il - Cap. 16.19
5 sarebbe indizio sicuro che è sempre **vivo**! - Mi dispiace - disse la - Cap. 16.21
6 per me, invece, il burattino è sempre **vivo**; ma se per disgrazia non fosse - Cap. 16.22
7 vivo; ma se per disgrazia non fosse **vivo**, allora sarebbe segno che è - Cap. 16.22
8 e pensare che se oggi son sempre **vivo**, lo debbo a lei!... Ma si può - Cap. 20.3
9 accovacciato sull'aria, più morto che **vivo**, a motivo del freddo, della - Cap. 21.24
10 me? Mi conduci da lui? ma è sempre **vivo**? rispondimi per carità; è - Cap. 23.16
11 vivo? rispondimi per carità; è sempre **vivo**? - L'ho lasciato tre giorni fa - Cap. 23.16
12 spavento, anche lui fosse più morto che **vivo**, nondimeno corse a inzuppare - Cap. 27.47
13 qui disteso sulla spiaggia più morto che **vivo**, quando il vento mi ha portato - Cap. 29.17
14 con gran dolore. - No: ora è **vivo**, ed è già ritornato a casa sua. - Cap. 29.24
15 apparire a fior d'acqua un burattino **vivo**, che scodinzolava come - Cap. 34.4
16 su la fune, avete trovato un burattino **vivo**, invece d'un ciuchino morto. - Cap. 34.28
17 Se non è morto, è segno che è sempre **vivo**», e allora mi scappò detto una - Cap. 35.8

vivono 1

- 1 non crescono mai. Nascono burattini, **vivono** burattini e muoiono - Cap. 25.11

vizio 4

- 1 volta che s'inteneriva davvero aveva il **vizio** di starnutire. Era un modo - Cap. 11.5
2 e perchè si correggesse dal brutto **vizio** di dire le bugie, il più brutto - Cap. 18.2
3 vizio di dire le bugie, il più brutto **vizio** che possa avere un ragazzo. - Cap. 18.2

4 voglio dire da gente che non abbia il **vizio** di attaccare i ragazzi ai rami - *Cap. 24.10*

voce 33

1 per la contentezza, borbottò a mezza **voce** : - Questo legno è capitato a - *Cap. 1.7*
2 Smetti di ridere, ti ripeto! - urlò con **voce** minacciosa. Allora la bocca - *Cap. 3.15*
3 continuò con lo stesso tono di **voce** : - E se non ti garba di andare - *Cap. 4.18*
4 mezzo minuto la finestra si riaprì, e la **voce** del solito vecchino gridò a - *Cap. 6.11*
5 gli occhi. - Sono io - rispose una **voce** . Quella voce era la voce di - *Cap. 6.18*
6 - Sono io - rispose una voce. Quella **voce** era la voce di Geppetto. - *Cap. 6.19*
7 - rispose una voce. Quella voce era la **voce** di Geppetto. - *Cap. 6.19*
8 tutti bruciati: per cui appena senti la **voce** di suo padre, schizzò giù dallo - *Cap. 7.2*
9 Allora il burattinaio disse loro con **voce** rantolosa: - Pigliatemi lì - *Cap. 11.15*
10 lunghissima barba, cominciò a dire con **voce** supplichevole: - Pietà, signor - *Cap. 11.18*
11 me!... Queste parole, pronunziate con **voce** alta e con accento eroico, - *Cap. 11.31*
12 il povero Arlecchino, con un fil di **voce** che si sentiva appena. - La - *Cap. 11.35*
13 andare un sospiro, balbettando a mezza **voce** : «Ora mi sento meglio!...» - *Cap. 16.11*
14 un po' la bocca, e poi dimandò con **voce** di piagnisteo: - È dolce o - *Cap. 17.5*
15 ridi? - gli domandò Pinocchio con **voce** di bizza. - Rido, perchè nello - *Cap. 19.7*
16 fosse un cane di guardia, faceva colla **voce** *bu - bu - bu - bu* . - *Cap. 22.25*
17 Pinocchio alzando il capo verso quella **voce** e strofinandosi gli occhi colla - *Cap. 23.11*
18 per nome, il burattino gli gridò a **voce** alta, per farsi sentire: - Ehi, - *Cap. 24.12*
19 come una spugna, borbottò a mezza **voce** , asciugandosi la bocca: - La - *Cap. 24.52*
20 rammentate... sì, sì, sì, la stessa **voce** ... gli stessi occhi... gli stessi - *Cap. 24.67*
21 Dicevo... - mugolò il burattino a mezza **voce** - che oramai per andare a - *Cap. 25.43*
22 e pigliandosela a male, disse loro con **voce** di bizza: - E ora? che sugo - *Cap. 27.6*
23 tanto spavento, che non aveva più nè **voce** nè fiato per raccomandarsi. - *Cap. 28.51*
24 fritto!... Il cane riconobbe subito la **voce** di Pinocchio e si accorse con - *Cap. 29.10*
25 una bocchina che rideva sempre e una **voce** sottile e carezzevole, come - *Cap. 31.7*
26 gli parve al burattino di sentire una **voce** sommessa e appena - *Cap. 31.38*
27 E Pinocchio cominciò a contare a **voce** alta: - Uno! Due! Tre! - *Cap. 32.74*
28 bene, e io vi ho subito riconosciuti alla **voce** . E per questo eccomi qui. A - *Cap. 33.3*
29 punto di affogare, quando udirono una **voce** di chitarra scordata che disse: - *Cap. 36.10*
30 io e il mio povero babbo!... - Questa **voce** la riconosco! Tu sei Pinocchio! - *Cap. 36.13*
31 altrettanto: poi si voltò al Tonno, e con **voce** commossa gli disse: - Amico - *Cap. 36.23*
32 - O Pinocchio, - gridò la Volpe con **voce** di piagnisteo - fai un po' di - *Cap. 36.33*
33 Lucignolo! - disse Pinocchio a mezza **voce** : e presa una manciata di - *Cap. 36.93*

voci 3

1 agguantarsi per le braccia e intese due **voci** orribili e cavernose, che gli - *Cap. 14.6*
2 staremo allegri - gridarono altre quattro **voci** di dentro al carro. - Vieni - *Cap. 31.21*
3 - urlarono tutte insieme un centinaio di **voci** di dentro al carro. - E se - *Cap. 31.22*

vociaccia 2

1 fin sulla spiaggia, gridò con una **vociaccia** di trombone infreddato: - *Cap. 27.37*
2 disgraziato?... - disse in quel buio una **vociaccia** fessa di chitarra scordata. - *Cap. 34.51*

vociaccie 1

1 afferrarsi per il collo, e le solite due **vociaccie** che gli brontolarono - *Cap. 15.16*

vocina 19

1 sospeso in aria, perchè senti una **vocina** sottile sottile, che disse - *Cap. 1.9*
2 di dove mai poteva essere uscita quella **vocina** , e non vide nessuno! Guardò - *Cap. 1.12*
3 la parrucca - si vede che quella **vocina** me la sono figurata io. - *Cap. 1.13*
4 male! - gridò rammaricandosi la solita **vocina** . Questa volta maestro - *Cap. 1.15*
5 - Ma di dove sarà uscita questa **vocina** che ha detto *ohi*?... Eppure - *Cap. 1.18*
6 in ascolto, per sentire se c'era qualche **vocina** che si lamentasse. Aspettò - *Cap. 1.20*
7 la parrucca - si vede che quella **vocina** che ha detto *ohi* , me la sono - *Cap. 1.21*
8 piallava in su e in giù, senti la solita **vocina** che gli disse ridendo: - *Cap. 1.23*
9 - Bravo Polendina! - gridò la solita **vocina** , che non si capiva di dove - *Cap. 2.15*
10 - rispose l'animaletto, con una **vocina** fioca fioca, che pareva - *Cap. 13.26*

11	muovere punto le labbra, disse con una	vocina	che pareva venisse dall'altro	- Cap. 15.8
12	a pochi passi di distanza, e facendo una	vocina	dolce, insinuante e sottile,	- Cap. 20.9
13	si mosse. Allora riprese colla solita	vocina :	- Deve sapere, signor	- Cap. 20.12
14	In quel mentre si udì nella grotta una	vocina	fioca fioca, che disse: -	- Cap. 29.8
15	con sua grandissima meraviglia che la	vocina	era uscita da quel fagotto	- Cap. 29.10
16	chilometro, Pinocchio sentì la solita	vocina	fioca che gli disse: -	- Cap. 31.41
17	Finalmente il burattino, con una	vocina	melliflua e flautata, disse al	- Cap. 32.54
18	porta. - Chi è? - disse una	vocina	di dentro. - Siamo un	- Cap. 36.48
19	e la porta si aprirà - disse la solita	vocina .	Pinocchio girò la chiave, e	- Cap. 36.50

vocine 1

1	da un bisbiglio e da un pissi-pissi di	vocine	strane, che gli parve di	- Cap. 22.2
---	--	---------------	--------------------------	-------------

vocione 1

1	il burattinaio a Pinocchio, con un	vocione	d'Orco gravemente	- Cap. 10.18
---	------------------------------------	----------------	-------------------	--------------

voglia 12

1	confidenza, di studiare non ne ho punto	voglia	e mi diverto più a correre	- Cap. 4.15
2	nel piatto o nel tegamino: ho troppa	voglia	di mangiarmelo! Detto fatto,	- Cap. 5.11
3	la salute. Pinocchio prese di mala	voglia	il bicchiere in mano e vi	- Cap. 17.20
4	come ce n'è tanti; se avessi avuto	voglia	di studiare e di lavorare, se	- Cap. 21.25
5	monelli conosciutissimi per la loro poca	voglia	di studiare e di farsi onore.	- Cap. 26.12
6	credi che un pesce di quella grossezza	voglia	star lì a fare il comodo tuo?	- Cap. 26.29
7	quelli, come noi, che non hanno	voglia	di studiare. E noi non	- Cap. 27.14
8	feroce. Ma non potè levarsi questa	voglia ,	perchè il cane mastino e	- Cap. 27.77
9	- Tu scherzi! Ti pare che io	voglia	perdere l'occasione di	- Cap. 28.47
10	pare un gran buon figliuolo, pieno di	voglia	di studiare, ubbidiente,	- Cap. 29.35
11	i ragazzi disobbedienti e che non hanno	voglia	di studiare. Pazienza!...	- Cap. 33.25
12	tanti: se non che, per la mia poca	voglia	di studiare e per dar retta	- Cap. 34.18

vogliamo 9

1	avanti, s'impazienti e prese a gridare: -	Vogliamo	la commedia, vogliamo	- Cap. 10.14
2	a gridare: - Vogliamo la commedia,	vogliamo	la commedia! Tutto	- Cap. 10.14
3	Ricordatevi però che a mezzanotte	vogliamo	essere svegliati per	- Cap. 13.9
4	loro un bellissimo regalo. - Noi non	vogliamo	regali - risposero que'	- Cap. 18.54
5	hanno voglia di studiare. E noi non	vogliamo	scompare! Anche noi	- Cap. 27.14
6	invece di <i>balocchi</i>): <i>non</i>	vogliamo	<i>più schole</i> (invece di <i>non</i>	- Cap. 31.52
7	<i>non vogliamo più schole</i> (invece di <i>non</i>	vogliamo	<i>più scuole</i>): <i>abbasso</i>	- Cap. 31.52
8	alla scuderia. - Fuori Pinocchio!	Vogliamo	il ciuchino! Fuori il	- Cap. 33.60
9	bisogna mostrarsi cortesi con tutti, se	vogliamo	esser ricambiati con pari	- Cap. 36.58

voglio 66

1	- Questo legno è capitato a tempo:	voglio	servirmene per fare una	- Cap. 1.8
2	i salti mortali. Con questo burattino	voglio	girare il mondo, per	- Cap. 2.14
3	- disse fra sè e sè. - Lo	voglio	chiamar Pinocchio. Questo	- Cap. 3.4
4	ma io so che domani, all'alba,	voglio	andarmene di qui, perchè se	- Cap. 4.15
5	me, - disse Pinocchio al suo babbo, -	voglio	subito andare a scuola. -	- Cap. 8.16
6	solo diceva: - Oggi, alla scuola,	voglio	subito imparare a leggere:	- Cap. 9.4
7	quattrini che mi verranno in tasca,	voglio	subito fare al mio babbo una	- Cap. 9.4
8	panno. Ma che dico di panno? Gliela	voglio	fare tutta d'argento e d'oro, e	- Cap. 9.4
9	- Babbo mio salvatemi! Non	voglio	morire, non voglio morire!...	- Cap. 10.23
10	mio salvatemi! Non voglio morire, non	voglio	morire!...	- Cap. 10.23
11	dibatteva per ogni verso, urlando «Non	voglio	morire, non voglio morire!»	- Cap. 11.2
12	verso, urlando «Non voglio morire, non	voglio	morire!» principiò subito a	- Cap. 11.2
13	e poi gettatelo a bruciare sul fuoco. Io	voglio	che il mio montone sia	- Cap. 11.16
14	faccia mettere sul fuoco lui, perchè io	voglio	che il mio montone sia	- Cap. 11.29
15	- Prima di tutto - rispose il burattino -	voglio	comprare per il mio babbo	- Cap. 12.27
16	e coi bottoni di brillanti: e poi	voglio	comprare un Abbecedario	- Cap. 12.27
17	- Per te? - Davvero: perchè	voglio	andare a scuola e mettermi	- Cap. 12.29
18	poi disse risolutamente: - No, non ci	voglio	venire. Oramai sono vicino a	- Cap. 12.47

19	venire. Oramai sono vicino a casa, e	voglio	andarmene a casa, dove c'è	- Cap. 12.47
20	da me? - disse il burattino. -	Voglio	darti un consiglio. Ritorna	- Cap. 13.28
21	ritorna indietro. - E io, invece,	voglio	andare avanti. - L'ora è	- Cap. 13.31
22	- L'ora è tarda!... -	Voglio	andare avanti. - La nottata	- Cap. 13.33
23	- La nottata è scura... -	Voglio	andare avanti. - La strada	- Cap. 13.35
24	- La strada è pericolosa... -	Voglio	andare avanti. - Ricordati	- Cap. 13.37
25	bene. - Se è amara, non la	voglio	- Da' retta a me: bevila.	- Cap. 17.8
26	da una zuccheriera d'oro. - Prima	voglio	la pallina di zucchero, e poi	- Cap. 17.14
27	Me lo figuro! L'ho sentita all'odore.	Voglio	prima un'altra pallina di	- Cap. 17.23
28	pianto - quest'acquaccia amara, non la	voglio	bere, no, no, no!... -	- Cap. 17.33
29	Spicciatevi, per carità, perchè non	voglio	morire, no... non voglio	- Cap. 17.47
30	perchè non voglio morire, no... non	voglio	morire... E preso il	- Cap. 17.47
31	gli occhi - e quanto bene vi	voglio !	- Ti voglio bene anch'io -	- Cap. 18.3
32	- e quanto bene vi voglio! - Ti	voglio	bene anch'io - rispose la Fata	- Cap. 18.4
33	- Se escono di prigione gli altri,	voglio	uscire anch'io, - disse	- Cap. 19.27
34	sono un burattino testardo e piccoso... e	voglio	far sempre tutte le cose a	- Cap. 20.3
35	gli disse: - Oramai è tardi e	voglio	andare a letto. I nostri	- Cap. 21.21
36	mia, dimmi dove posso trovarlo, che	voglio	stare sempre con lui, e non	- Cap. 23.7
37	volte meglio che morissi anch'io! Sì,	voglio	morire!... ih! ih! ih!... E	- Cap. 23.7
38	scoglio, si gettava in mare gridando: -	Voglio	salvare il mio babbo!	- Cap. 23.51
39	quest'isola è abitata da gente di garbo,	voglio	dire da gente che non abbia	- Cap. 24.10
40	è pesa - replicò Pinocchio - e io non	voglio	durar fatica. - Se non vuoi	- Cap. 24.45
41	- Gli è il gran bene che vi	voglio	quello che me l'ha detto. -	- Cap. 25.4
42	i dolori di corpo. Ma da oggi in poi	voglio	mutar vita. - Me lo	- Cap. 25.24
43	- Me lo prometti? - Lo prometto.	Voglio	diventare un ragazzino	- Cap. 25.26
44	diventare un ragazzino perbene e	voglio	essere la consolazione del	- Cap. 25.26
45	non è mai tardi. - Ma io non	voglio	fare nè arti nè mestieri... -	- Cap. 25.45
46	vita del burattino mi è venuta a noia, e	voglio	diventare un ragazzo a tutti	- Cap. 25.50
47	il vostro buffone. Io rispetto gli altri e	voglio	esser rispettato. - Bravo	- Cap. 26.5
48	anche tu? - Io, no: io	voglio	andare a scuola. - Che	- Cap. 26.22
49	farò? - disse Pinocchio. - Il Pesce-cane	voglio	vederlo per certe mie	- Cap. 26.28
50	parlare e di ragionare, come me, così	voglio	usarti anch'io i dovuti	- Cap. 28.43
51	di diventare un ragazzo per bene, e	voglio	mantenere la promessa.	- Cap. 30.41
52	e ci vedrai. - No, no:	voglio	ritornare a casa. - Aspetta	- Cap. 30.57
53	diventare un ragazzo di giudizio, e non	voglio	mancare alla parola. -	- Cap. 30.69
54	quel fortunato paese? - Sicuro che ci	voglio	venire. - Ma ti avverto,	- Cap. 31.12
55	- Io rimango - rispose Pinocchio. - Io	voglio	tornarmene a casa mia:	- Cap. 31.17
56	- Io voglio tornarmene a casa mia:	voglio	studiare e voglio farmi onore	- Cap. 31.17
57	a casa mia: voglio studiare e	voglio	farmi onore alla scuola,	- Cap. 31.17
58	disse: - Fatemi un po' di posto:	voglio	venire anch'io!... - I posti	- Cap. 31.26
59	incontro Lucignolo, guai a lui! Gliene	voglio	dire un sacco e una sporta!..	- Cap. 32.33
60	tuoi orecchi? - Perchè no? Ma prima	voglio	vedere i tuoi, caro	- Cap. 32.66
61	la pelle molto dura, e con la sua pelle	voglio	fare un tamburo per la	- Cap. 33.68
62	digeriti tutti e due!... - Ma io non	voglio	esser digerito! - urlò	- Cap. 34.58
63	vanno rispettate! - Insomma... io	voglio	andarmene di qui... io	- Cap. 34.62
64	io voglio andarmene di qui... io	voglio	fuggire... - Fuggi, se ti	- Cap. 34.62
65	noi il momento di esser digerito!... -	Voglio	andare a trovarlo. Non	- Cap. 34.69
66	- Quanto ne vuoi del latte? - Ne	voglio	un bicchiere pieno. - Un	- Cap. 36.71

voglion /

1	mio, senza dar retta a quelli che mi	voglion	bene e che hanno mille	- Cap. 20.3
---	--------------------------------------	----------------	------------------------	-------------

vogliono 6

1	i ragazzi, - replicò Geppetto, - quando	vogliono	ottenere qualcosa, dicono	- Cap. 8.6
2	farò onore... - Tutti i ragazzi, quando	vogliono	ottenere qualcosa, ripetono	- Cap. 8.8
3	avanti. - Ricordati che i ragazzi che	vogliono	fare di loro capriccio e a	- Cap. 13.38
4	dai babbi, per far paura ai ragazzi che	vogliono	andare fuori la notte. E	- Cap. 14.2
5	gridando: «Signori assassini, che cosa	vogliono	da me? Si rammentino che	- Cap. 14.2
6	a tutte quelle buone mamme, che	vogliono	un gran bene ai loro	- Cap. 34.26

1	mastr'Antonio, che son venuto da	voi , per chiedervi un favore. -	- Cap. 2.10
2	sarò stato io! Io dico che siete stato	voi . - No! - Sì!	- Cap. 2.21
3	questo bel garbo, mastr'Antonio, che	voi regalate la vostra roba? M'avete	- Cap. 2.34
4	- Lo so che è del legno: ma siete	voi che me l'avete tirato nelle	- Cap. 2.38
5	i piedi sul caldano per rasciugarmi, e	voi siete tornato, e me li sono	- Cap. 7.15
6	può capitare. I casi son tanti!... -	Voi direte bene, - soggiunse	- Cap. 7.21
7	cinquecento di più li darò in regalo a	voi altri due. - Un regalo a noi?	- Cap. 12.58
8	Gatto: - Andiamo subito. Io vengo con	voi .	- Cap. 12.64
9	Gatto: - Andiamo pure: io vengo con	voi . E partirono. Dopo aver	- Cap. 18.40
10	io, - disse Pinocchio al carceriere. -	Voi no, - rispose il carceriere, -	- Cap. 19.28
11	Voi no, - rispose il carceriere, - perchè	voi non siete del bel numero... -	- Cap. 19.28
12	quelle parole, lo lascio pensare a	voi . Cadde bocconi a terra e	- Cap. 23.5
13	Pinocchio - egli è... egli è., , che	voi mi somigliate... voi mi	- Cap. 24.67
14	egli è., , che voi mi somigliate...	voi mi rammentate... sì, sì, sì, la	- Cap. 24.67
15	anche	voi avete i capelli turchini... come	- Cap. 24.67
16	mia!... o Fatina mia!... ditemi che siete	voi proprio voi!... Non mi fate più	- Cap. 24.67
17	mia!... ditemi che siete voi, proprio	voi !... Non mi fate più piangere!	- Cap. 24.67
18	dentro al carro. - E se vengo con	voi , che cosa dirà la mia buona	- Cap. 31.23
19	cederti il mio posto a cassetta... - E	voi ?... - E io farò la strada a piedi	- Cap. 31.28
20	gli erano cresciuti più d'un palmo.	Voi sapete che il burattino, fin	- Cap. 32.6
21	di orecchi asinini. Lascio pensare a	voi il dolore, la vergogna, e la	- Cap. 32.8
22	in questo paese. Aprite subito, o guai a	voi !	- Cap. 32.86
23	Prima però di prendere cognato da	voi , permettete, o signori, che io vi	- Cap. 33.38
24	del mio paese. Lascio pensare a	voi , ragazzi, il bel piacere che fu	- Cap. 33.69
25	forse di burlarti di me? - Burlarmi di	voi ? Tutt'altro, caro padrone: io vi	- Cap. 34.12
26	non la faccia provare neppure a	voi ! Portato a vendere sul mercato	- Cap. 34.18
27	asino zoppo, mi mandò a rivendere, e	voi mi avete comprato!... - Pur	- Cap. 34.18
28	soldi? - E perchè mi avete comprato?	Voi mi avete comprato per fare	- Cap. 34.20
29	coda di ciuco! - Io la penso come	voi - replicò il burattino, ridendo.	- Cap. 34.28
30	Ed eccovi raccontato come qualmente	voi , tirando su la fune, avete	- Cap. 34.28
31	della bella Bambina. Lascio pensare a	voi se il cuore del povero	- Cap. 34.37
32	sì, sono io, proprio io! E	voi mi avete digià perdonato, non è	- Cap. 35.8
33	a traverso! Figuratevi che il giorno che	voi , povero babbino, col vendere la	- Cap. 35.8
34	monete d'oro, perchè le portassi a	voi , ma io trovai la Volpe e il	- Cap. 35.8
35	non so nuotare. - E che importa?...	Voi mi monterete a cavalluccio	- Cap. 35.22
36	d'occhi spalancati. Ora immaginatevi	voi quale fu la sua meraviglia	- Cap. 36.125

vola 2

1	<i>frittata; ma sul più bello, la frittata gli</i>	vola via dalla finestra. Intanto	- Cap. 5.1
2	- Lo vedo. - Orbene:	vola subito laggiù: rompi col tuo	- Cap. 16.7

volare 2

1	nessuno fiatò più. Si sarebbe sentito	volare una mosca. Quei poveri	- Cap. 10.17
2	di grosse farfalle, che non potevano più	volare , perchè avevano venduto le	- Cap. 18.42

volarono 1

1	al collo della sua piumata cavalcatura.	Volarono tutto il giorno. Sul far	- Cap. 23.29
---	---	--	--------------

volato 1

1	groppe» e così abbiamo	volato tutta la notte, e poi la	- Cap. 35.8
---	------------------------	--	-------------

volavano 1

1	si senti un gran rumore di ali che	volavano con foga precipitosa, e un	- Cap. 16.3
---	------------------------------------	--	-------------

volendo 5

1	le fiamme salivano sempre più, e non	volendo far la fine del piccione	- Cap. 14.23
2	Pinocchio restò a bocca aperta, e non	volendo credere alle parole del	- Cap. 19.17
3	Colombo posò a terra Pinocchio, e non	volendo nemmeno la seccatura di	- Cap. 23.38
4	poi, vedendosi oramai scoperta e non	volendo mandare più in lungo la	- Cap. 25.2
5	un pallone. Per altro il burattino, non	volendo fare a fidarsi troppo,	- Cap. 28.14

volentieri 18

1	per la mia colazione: ma io te le do	volentieri . Mangiale, e buon pro ti	- Cap. 7.18
2	scritto, e lo saprai. - Lo leggerai	volentieri , ma per l'appunto oggi	- Cap. 9.14
3	soldi fino a domani? - Te li darei	volentieri , - gli rispose l'altro	- Cap. 9.21
4	La Volpe avrebbe spelluzzicato	volentieri qualche cosa anche lei:	- Cap. 13.6
5	io la tua buona sorellina... - Io resterei	volentieri ... ma il mio povero babbo?	- Cap. 18.5
6	gli fece capire che sarebbe tornato	volentieri indietro, ma il mare era	- Cap. 23.47
7	ragazzo, che sbadiglia dall'appetito? -	Volentieri . Vieni con me a portar	- Cap. 24.44
8	le bugie. - I ragazzi perbene vanno	volentieri alla scuola... - E a me	- Cap. 25.23
9	farai sempre quello che ti dirò io. -	Volentieri , volentieri, volentieri! -	- Cap. 25.37
10	quello che ti dirò io. - Volentieri,	volentieri , volentieri! - Fino da	- Cap. 25.37
11	ti dirò io. - Volentieri, volentieri,	volentieri ! - Fino da domani -	- Cap. 25.37
12	nuovo! Meglio così! ti mangerò più	volentieri . - Mangiarmi? ma la	- Cap. 28.41
13	pesce, che egli avrebbe mangiato tanto	volentieri , si provò a rincorrere il	- Cap. 29.12
14	come dire: «è una vita che farei	volentieri anch'io!» - Dunque,	- Cap. 30.39
15	- Vuoi farmi un piacere, Lucignolo? -	Volentieri ! Con tutto il cuore. -	- Cap. 32.64
16	anch'io - disse Geppetto - e sarei	volentieri tornato alla spiaggia: ma	- Cap. 35.9
17	figliuoli: aiutaci, o siamo perduti. -	Volentieri e con tutto il cuore.	- Cap. 36.19
18	menate a vederlo? - disse Pinocchio. -	Volentieri . Appena che Pinocchio	- Cap. 36.85

voler 1

1	- dicevano alcuni - ha ragione a non	voler tornare a casa! Chi lo sa come	- Cap. 3.39
---	--------------------------------------	---	-------------

volere 2

1	Caso poi fossero tanto ineducati da non	volere scappare, allora scapperei io,	- Cap. 14.2
2	e una sporta!... E fece l'atto di	volere uscire. Ma quando fu sulla	- Cap. 32.34

volerlo 2

1	più in piedi. Aveva bevuto, senza	volerlo , tant'acqua salata, che era	- Cap. 28.14
2	della prima pariglia e fece l'atto di	volerlo cavalcare: ma la bestiola,	- Cap. 31.31

volersi 1

1	disperava a questo modo, fece l'atto di	volersi strappare i capelli: ma i suoi	- Cap. 23.8
---	---	---	-------------

volesse 1

1	la bocca una certa smorfia, che pareva	volesse dire: «Non è roba per noi:	- Cap. 27.36
---	--	---	--------------

volessero 1

1	facevano <i>zin, zin, zin</i> , quasi	volessero dire «chi ci vuole venga	- Cap. 13.11
---	---------------------------------------	---	--------------

volessi 1

1	nostri tre grandi nemici. - E se io	volessi seguitare a studiare? - Noi	- Cap. 27.17
---	-------------------------------------	--	--------------

volete 7

1	di pace fatta - qual'è il piacere che	volete da me? - Vorrei un po' di	- Cap. 2.31
2	il quale gridò tutto stizzito: - Che cosa	volete a quest'ora? - Che mi fareste	- Cap. 6.8
3	e buon pro ti faccia. - Se	volete che le mangi, fatemi il	- Cap. 7.19
4	dovresti venire con noi. - E dove mi	volete condurre? - Nel paese dei	- Cap. 12.44
5	una piccola bara da morto. - Che cosa	volete da me? - gridò Pinocchio,	- Cap. 17.43
6	vuol essere svegliata. - Ma che cosa	volete che io faccia inchiodato	- Cap. 29.77
7	la pazienza!... - Ebbene, padrone;	volete sapere tutta la vera storia?	- Cap. 34.16

voleva 16

1	il quale, a titolo di correzione,	voleva dargli subito una buona	- Cap. 3.34
2	in casa dalla finestra. Da principio	voleva dire e voleva fare: ma poi	- Cap. 7.13
3	finestra. Da principio voleva dire e	voleva fare: ma poi quando vide il	- Cap. 7.13
4	a bofonchiare e a piangere, perchè	voleva un paio di piedi nuovi. Ma	- Cap. 8.2
5	hai fatto del tuo zampetto? Il Gatto	voleva rispondere qualche cosa, ma	- Cap. 18.22

6	capo e collo, rimase di princisbecco e	voleva	protestare: ma i giandarmi,	- Cap. 19.25
7	in mezzo all'acqua. Alidoro invece	voleva	fermarsi; ma trasportato	- Cap. 28.5
8	di alabastro, colorite al naturale.	Voleva	piangere, voleva darsi alla	- Cap. 29.84
9	colorite al naturale. Voleva piangere,	voleva	darsi alla disperazione,	- Cap. 29.84
10	piangere, voleva darsi alla disperazione,	voleva	buttar via il vassoio e quel	- Cap. 29.84
11	di tutta la scuola: ma Pinocchio gli	voleva	un gran bene. Difatti andò	- Cap. 30.15
12	abbandonata quella buona Fata, che mi	voleva	bene come una mamma e	- Cap. 32.33
13	mancò un ette non cadesse in delirio.	Voleva	ridere, voleva piangere,	- Cap. 35.5
14	non cadesse in delirio. Voleva ridere,	voleva	piangere, voleva dire un	- Cap. 35.5
15	delirio. Voleva ridere, voleva piangere,	voleva	dire un monte di cose; e	- Cap. 35.5
16	a vedere i burattini, e il burattinaio mi	voleva	mettere sul fuoco perchè gli	- Cap. 35.8

volevano 4

1	ma i ragazzi del vicinato, quando lo	volevano	far montare su tutte le	- Cap. 2.4
2	O povero amico! E che cosa	volevano	? - Mi volevano rubare le	- Cap. 18.13
3	amico! E che cosa volevano? - Mi	volevano	rubare le monete d'oro.	- Cap. 18.14
4	gli facevano mille carezze e tutti gli	volevano	un bene dell'anima. E	- Cap. 26.10

volevi 2

1	cercarti a casa tre volte!... - Che cosa	volevi	da me? - Non sai il grande	- Cap. 30.22
2	quest'ultimo. - E dire che tu non	volevi	partire! E pensare che t'eri	- Cap. 31.56

volevo 4

1	ma la colpa fu sua, perchè io non	volevo	ammazzarlo, priva ne sia che	- Cap. 7.15
2	- Un mio compagno di scuola. Io	volevo	tornare a casa: io volevo	- Cap. 32.31
3	di scuola. Io volevo tornare a casa: io	volevo	essere ubbidiente: io volevo	- Cap. 32.31
4	a casa: io volevo essere ubbidiente: io	volevo	seguitare a studiare e a	- Cap. 32.31

volgendosi 2

1	E tu, amor mio?... - disse l'omino	volgendosi	tutto complimentoso a	- Cap. 31.16
2	un'altra profondissima riverenza: quindi	volgendosi	a Pinocchio, gli disse:	- Cap. 33.39

volle 3

1	antifona, si buttò per terra, e non	volle	più camminare. Intanto i	- Cap. 3.37
2	di lucertole e d'uva paradisa; e poi non	volle	altro. Aveva tanta nausea per	- Cap. 13.6
3	e in segno di maggiore esultanza,	volle	che fossero aperte anche le	- Cap. 19.26

vollero 1

1	cose; ma, per impararle, gli ci	vollero	tre mesi di lezioni e molte	- Cap. 33.27
---	---------------------------------	----------------	-----------------------------	--------------

vollì 1

1	della danza pirrica. E per questo io lo	vollì	ammaestrare nel ballo,	- Cap. 33.38
---	---	--------------	------------------------	--------------

volo 3

1	caldo. Pinocchio capì questa risposta a	volo	, e non potendo frenare	- Cap. 8.38
2	prese l'aire e in pochi minuti arrivò col	volo	tanto in alto, che toccava	- Cap. 23.28
3	fatto una buona azione, riprese subito il	volo	e sparì. La spiaggia era	- Cap. 23.38

volò 2

1	infilata la finestra che era aperta, se ne	volò	via a perdita d'occhio. Il	- Cap. 5.15
2	erba, a piè della Quercia. Il Falco	volò	via e dopo due minuti tornò,	- Cap. 16.8

volontà 1

1	Fatto sta che, con la sua buona	volontà	d'ingegnarsi, di lavorare e	- Cap. 36.102
---	---------------------------------	----------------	-----------------------------	---------------

volpe 44

1	frusta, fatta di serpenti e di code di	volpe	attorcigliate insieme.	- Cap. 10.16
2	invece, si lascia abbindolare dalla	Volpe	e dal Gatto e se ne va con	- Cap. 12.1
3	che incontrò per la strada una	Volpe	zoppa da un piede e un	- Cap. 12.11

4	da buoni compagni di sventura. La	Volpe , che era zoppa, camminava	- <i>Cap. 12.11</i>
5	che era cieco, si lasciava guidare dalla	Volpe . - Buon giorno, Pinocchio -	- <i>Cap. 12.11</i>
6	- Buon giorno, Pinocchio - gli disse la	Volpe , salutandolo garbatamente.	- <i>Cap. 12.12</i>
7	- Un gran signore tu? - disse la	Volpe , e cominciò a ridere di un	- <i>Cap. 12.22</i>
8	simpatico suono di quelle monete, la	Volpe , per un moto involontario,	- <i>Cap. 12.25</i>
9	nulla. - E ora - gli domandò la	Volpe - che cosa vuoi farne di	- <i>Cap. 12.26</i>
10	buono. - Guarda me! - disse la	Volpe . - Per la passione sciocca di	- <i>Cap. 12.30</i>
11	più che a mezza strada, quando la	Volpe , fermandosi di punto in	- <i>Cap. 12.38</i>
12	a pensarci! - Dunque - disse la	Volpe - vuoi proprio andare a	- <i>Cap. 12.48</i>
13	- Te lo spiego subito - disse la	Volpe . - Bisogna sapere che nel	- <i>Cap. 12.55</i>
14	- È un conto facilissimo - rispose la	Volpe - un conto che puoi farlo	- <i>Cap. 12.57</i>
15	- Un regalo a noi? - gridò la	Volpe sdegnandosi e chiamandosi	- <i>Cap. 12.59</i>
16	ripetè il Gatto. - Noi - riprese la	Volpe - non lavoriamo per il vile	- <i>Cap. 12.61</i>
17	i buoni proponimenti fatti, disse alla	Volpe e al Gatto: - Andiamo	- <i>Cap. 12.63</i>
18	- Fermiamoci un po' qui, - disse la	Volpe , - tanto per mangiare un	- <i>Cap. 13.3</i>
19	il burro e il formaggio grattato! La	Volpe avrebbe spelluzzicato	- <i>Cap. 13.6</i>
20	d'oro. Quand'ebbero cenato, la	Volpe disse all'oste: - Dateci due	- <i>Cap. 13.8</i>
21	- rispose l'oste, e strizzò l'occhio alla	Volpe e al Gatto, come dire: «Ho	- <i>Cap. 13.10</i>
22	e io, invece, per la strada trovai una	Volpe e un Gatto, due persone	- <i>Cap. 17.59</i>
23	<i>Pinocchio ritrova la</i>	Volpe e il Gatto, e va con loro a	- <i>Cap. 18.1</i>
24	sulla strada, indovinate chi?... la	Volpe e il Gatto, ossia i due	- <i>Cap. 18.9</i>
25	il nostro caro Pinocchio! - gridò la	Volpe , abbracciandolo e	- <i>Cap. 18.10</i>
26	d'oro. - Infami!... - disse la	Volpe . - Infamissimi! - ripetè il	- <i>Cap. 18.15</i>
27	- Si può sentir di peggio? - disse la	Volpe . - In che mondo siamo	- <i>Cap. 18.19</i>
28	Allora la	Volpe disse subito: - Il mio	- <i>Cap. 18.23</i>
29	bestia, perchè potesse sdigiunarsi. E la	Volpe , nel dir così, si asciugò una	- <i>Cap. 18.25</i>
30	cosa fai in questi luoghi? - domandò la	Volpe al burattino. - Aspetto il	- <i>Cap. 18.28</i>
31	Un altro giorno sarà tardi!... - disse la	Volpe . - Perchè? - Perchè quel	- <i>Cap. 18.34</i>
32	una scrollatina di capo, e disse alla	Volpe e al Gatto: - Andiamo	- <i>Cap. 18.39</i>
33	carrozze signorili con dentro o qualche	Volpe , o qualche Gazza ladra o	- <i>Cap. 18.43</i>
34	- Eccoci giunti - disse la	Volpe al burattino. - Ora chinati	- <i>Cap. 18.47</i>
35	terra. - Ora poi, - disse la	Volpe , - vai alla gora qui vicina,	- <i>Cap. 18.49</i>
36	da fare? - Nient'altro - rispose la	Volpe . - Ora possiamo andar via.	- <i>Cap. 18.52</i>
37	contentezza, ringraziò mille volte la	Volpe e il Gatto, e promise loro	- <i>Cap. 18.53</i>
38	dunque che, mentre tu eri in città, la	Volpe e il Gatto sono tornati in	- <i>Cap. 19.16</i>
39	disgraziatamente aveva incontrato la	Volpe e il Gatto: vide, fra mezzo	- <i>Cap. 23.3</i>
40	le portassi a voi, ma io trovai la	Volpe e il Gatto, che mi	- <i>Cap. 35.8</i>
41	di camera, motivo per cui andai con la	Volpe e col Gatto a sotterrare le	- <i>Cap. 35.8</i>
42	l'elemosina. Erano il Gatto e la	Volpe : ma non si riconoscevano	- <i>Cap. 36.32</i>
43	aveva finito coll'acciecicare davvero: e la	Volpe invecchiata, intignata e tutta	- <i>Cap. 36.32</i>
44	- O Pinocchio, - gridò la	Volpe con voce di piagnisteo - fai	- <i>Cap. 36.33</i>

volse I

1	che il carro si fu fermato, l'omino si	volse a Lucignolo e, con mille	- <i>Cap. 31.10</i>
---	--	---------------------------------------	---------------------

volsero I

1	torneremo a vederlo. Quindi si	volsero a Pinocchio e, dopo averlo	- <i>Cap. 27.70</i>
---	--------------------------------	---	---------------------

volta 39

1	<i>rideva come un bambino.</i> C'era una	volta ... - Un re! - diranno subito i	- <i>Cap. 1.2</i>
2	No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una	volta un pezzo di legno. Non era un	- <i>Cap. 1.4</i>
3	la solita vocina. Questa	volta maestro Ciliegia restò di	- <i>Cap. 1.16</i>
4	mi fai il pizzicorino sul corpo! Questa	volta il povero maestro Ciliegia	- <i>Cap. 1.25</i>
5	sentirsi chiamar Polendina per la terza	volta , Geppetto perse il lume degli	- <i>Cap. 2.48</i>
6	degli sbadigli così lunghi, che qualche	volta la bocca gli arrivava fino agli	- <i>Cap. 5.6</i>
7	gli occhi, Mangiafoco, invece, ogni	volta che s'inteneriva davvero aveva	- <i>Cap. 11.5</i>
8	il montone mezzo crudo: ma un'altra	volta , guai a chi toccherà!... Alla	- <i>Cap. 11.37</i>
9	per dargli una lezione. Così un'altra	volta imparare a non metter bocca	- <i>Cap. 12.37</i>
10	non rispondi?... Lascia fare: chè questa	volta te la faremo aprir noi!... E	- <i>Cap. 15.19</i>
11	- dissero i conigli. - Per questa	volta abbiamo fatto il viaggio a ufo.	- <i>Cap. 17.49</i>
12	dalla morte... - Oh! ma un'altra	volta non mi farò tanto pregare!	- <i>Cap. 17.57</i>

13	e le zucche. Anch'io l'ho creduto una	volta , e oggi ne porto le pene.	- Cap. 19.14
14	più giudizio di me!... Ma da questa	volta in là, faccio proponimento di	- Cap. 20.3
15	il serpente se ne andasse una buona	volta per i fatti suoi e lasciasse	- Cap. 20.7
16	si strappò una vena sul petto: e quella	volta morì davvero. Allora	- Cap. 20.17
17	gridò Pinocchio piangendo - ma un'altra	volta non lo farò più. A questo	- Cap. 21.13
18	Oh! se potessi rinascere un'altra	volta !... Ma oramai è tardi, e ci	- Cap. 21.25
19	patti sarebbero? - Noi verremo una	volta la settimana, come per il	- Cap. 22.19
20	minuti sul prato, dove sorgeva una	volta la Casina bianca. Ma la Casina	- Cap. 23.4
21	subito col dire: - Anche per questa	volta l'ho scampata bella! Intanto a	- Cap. 24.7
22	sogliole e alle acciughe, e poi venne la	volta di Pinocchio. Il quale, a	- Cap. 28.51
23	Poi tornò una seconda	volta alla porta, e non concluse	- Cap. 29.48
24	concluse nulla: poi si avvicinò una terza	volta , e nulla: la quarta volta	- Cap. 29.48
25	una terza volta, e nulla: la quarta	volta prese, tremando, il battente	- Cap. 29.48
26	si fece cuore e bussò una seconda	volta , e bussò più forte. A quel	- Cap. 29.61
27	era accanto a lui. - Anche per questa	volta ti perdono - gli disse la Fata	- Cap. 29.86
28	e non lo trovò: tornò una seconda	volta , e Lucignolo non c'era: tornò	- Cap. 30.15
29	e Lucignolo non c'era: tornò una terza	volta , e fece la strada invano.	- Cap. 30.15
30	viaggio, divertiti e rammentati qualche	volta degli amici. Ciò detto, il	- Cap. 30.71
31	PRESENTATO PER LA PRIMA	VOLTA / IL FAMOSO/	- Cap. 33.28
32	quando, voltandosi in su una seconda	volta , vide che il palco era vuoto e	- Cap. 33.55
33	si provò due o tre volte: ma ogni	volta che arrivava davanti al	- Cap. 33.58
34	Per altro, caro padrone, questa	volta avete fatto i vostri conti senza	- Cap. 34.24
35	si riconoscevano più da quelli d'una	volta . Figuratevi che il Gatto, a	- Cap. 36.32
36	il burattino. - Mi avete ingannato una	volta , e ora non mi ripigliate più.	- Cap. 36.35
37	turchini? Non ti rammenti di quella	volta , quando scesi a farti lume e	- Cap. 36.108
38	bene. Pazienza!... Lo comprerò un'altra	volta . Quella sera Pinocchio,	- Cap. 36.120
39	arzilla e di buon umore, come una	volta , il quale, avendo ripreso	- Cap. 36.129

voltandosi 14

1	rosso come un peperone dalla bizza, e	voltandosi verso il falegname, gli	- Cap. 2.16
2	come non era stato mai in vita sua: e	voltandosi verso Pinocchio, gli disse:	- Cap. 3.21
3	quel baraccone? - domandò Pinocchio,	voltandosi a un ragazzetto che era	- Cap. 9.12
4	non è, Arlecchino smette di recitare, e	voltandosi verso il pubblico e	- Cap. 10.6
5	fossero bell'e affogati, quando invece,	voltandosi a guardare, si accorse	- Cap. 14.26
6	che udirono un urlo disperato, e	voltandosi indietro, videro un	- Cap. 23.50
7	ali ai piedi. Di tanto in tanto,	voltandosi indietro, canzonava i	- Cap. 26.34
8	- O il Pesce-cane dov'è? - domandò,	voltandosi ai compagni. - Sarà	- Cap. 27.3
9	vento. Anzi quella birba di Pinocchio,	voltandosi indietro a guardarlo in	- Cap. 27.39
10	atto di andarsene: ma poi, fermandosi e	voltandosi all'amico, gli domandò:	- Cap. 30.72
11	di volerlo cavalcare: ma la bestiola,	voltandosi a secco, gli dette una	- Cap. 31.31
12	quale fu la sua disperazione quando,	voltandosi in su una seconda	- Cap. 33.55
13	momento di scappare - bisbigliò allora	voltandosi al suo babbo. - Il	- Cap. 35.29
14	a un tratto sentì chiamarsi per nome: e	voltandosi , vide una bella lumaca	- Cap. 36.105

voltano 1

1	I ragazzi che smettono di studiare e	voltano le spalle ai libri, alle	- Cap. 31.42
---	--------------------------------------	---	--------------

voltarono 2

1	Annoiati finalmente di aspettare, si	voltarono a Pinocchio e gli dissero	- Cap. 15.26
2	- Eccomi quassù! Babbo e figliuolo si	voltarono subito verso il soffitto, e	- Cap. 36.54

voltarsi 2

1	il burattino ebbe la curiosità di	voltarsi in giù a guardare: e fu	- Cap. 23.28
2	andarono chi in qua, chi in là, senza	voltarsi nemmeno a dirmi grazie.	- Cap. 34.28

voltarti 1

1	piacere, vattene subito, senza nemmeno	voltarti indietro. - Io non me ne	- Cap. 4.11
---	--	--	-------------

voltatosi 1

1	negli orecchi una gran risata: e	voltatosi in su, vide sopra un albero	- Cap. 19.6
---	----------------------------------	--	-------------

voltava 3

1	più girarsi da nessuna parte. Se si	voltava	di qui batteva il naso nel	- Cap. 17.68
2	nel letto o nei vetri della finestra, se si	voltava	di là, lo batteva nelle pareti	- Cap. 17.68
3	ogni più piccolo rumore che sentiva, si	voltava	subito a guardare indietro,	- Cap. 24.29

volte 20

1	facile immaginarselo, ringraziò mille	volte	il burattinaio: abbracciò, a	- Cap. 12.10
2	pareva condita abbastanza, si rifece tre	volte	a chiedere il burro e il	- Cap. 13.5
3	alle ventate di tramontana, battè per tre	volte	le mani insieme, e fece tre	- Cap. 16.2
4	che aveva capito, dimenò tre o quattro	volte	la fodera di raso turchino,	- Cap. 16.15
5	dalla gran contentezza, ringraziò mille	volte	la Volpe e il Gatto, e	- Cap. 18.53
6	che mi vogliono bene e che hanno mille	volte	più giudizio di me!... Ma da	- Cap. 20.3
7	nuova? Oh! sarebbe meglio, cento	volte	meglio che morissi anch'io! Sì,	- Cap. 23.7
8	manca di dirgli e di ripetergli più	volte	: - Bada Pinocchio! Quei	- Cap. 26.13
9	Oh! quant'era meglio, mille	volte	meglio che fossi andato a	- Cap. 27.48
10	che il suo babbo gli aveva detto tante	volte	che a fare una buona azione	- Cap. 28.13
11	in una conca senz'acqua. Poi ripeté più	volte	la solita operazione; e via via	- Cap. 28.27
12	neppure, lo avvoltole cinque o sei	volte	nella farina, infarinandolo	- Cap. 28.52
13	E Pinocchio non se lo fece dire due	volte	: prese subito il sacchetto dei	- Cap. 29.44
14	presto a promettere: ma il più delle	volte	, fanno tardi a mantenere. -	- Cap. 30.5
15	io che son venuto a cercarti a casa tre	volte	!... - Che cosa volevi da me?	- Cap. 30.21
16	bella vita! - diceva Pinocchio tutte le	volte	che per caso s'imbatteva in	- Cap. 31.55
17	dei quadrupedi civili, ho dovuto più	volte	ricorrere all'affabile dialetto	- Cap. 33.38
18	i cerchi. Pinocchio si provò due o tre	volte	in ogni volta che arrivava	- Cap. 33.58
19	gigantesco Pesce-cane, ricordato più	volte	in questa storia, e che per le	- Cap. 34.39
20	pesciolini vivi, ma tanto vivi, che alle	volte	, mentre li mangiava, gli	- Cap. 35.4

volto 1

1	non aveva ancora finito di fissarla in	volto	, che cacciò un lunghissimo	- Cap. 24.65
---	--	--------------	-----------------------------	--------------

voltò 10

1	portarsi via la parrucca dal capo. Si	voltò	in su, e che cosa vide? Vide la	- Cap. 3.18
2	impaurito. - Sono io! Pinocchio si	voltò	e vide un grosso grillo che	- Cap. 4.8
3	sè un leggerissimo fruscio di foglie. Si	voltò	a guardare e vide nel buio	- Cap. 14.4
4	Fata. Arrivato sulla strada maestra, si	voltò	in giù a guardare nella	- Cap. 23.3
5	e quando l'ebbe quasi finite, si	voltò	al Colombo e gli disse: -	- Cap. 23.34
6	e rivestitosi in fretta e furia, si	voltò	al delfino e gli disse: -	- Cap. 24.27
7	sordo di passi che si avvicinavano. Si	voltò	: erano due carabinieri. -	- Cap. 27.50
8	Nuotò finchè ebbe fiato: poi si	voltò	col capo verso Geppetto, e	- Cap. 36.8
9	il suo babbo a fare altrettanto: poi si	voltò	al Tonno, e con voce	- Cap. 36.23
10	un miracolo se stava ritto. Pinocchio si	voltò	a guardarlo; e dopo che	- Cap. 36.136

voltosi 1

1	eccellente, si mosse a compassione, e	voltosi	al cane gli disse: - Ma se io	- Cap. 28.10
---	---------------------------------------	----------------	-------------------------------	--------------

volume 2

1	dice. Fra questi libri, v'era un	volume	rilegato in cartoncino	- Cap. 27.42
2	Uno di quei monelli agguantò quel	volume	e, presa di mira la testa di	- Cap. 27.43

volumi 1

1	faceva sempre civetta a tempo, sicchè i	volumi	, passandogli di sopra al	- Cap. 27.35
---	---	---------------	---------------------------	--------------

voluto 10

1	Ecco qui: perchè io non ho	voluto	dar retta a quell'uggioso di	- Cap. 14.2
2	sta bene!... Pur troppo mi sta bene! Ho	voluto	fare lo svogliato, il	- Cap. 21.25
3	fare lo svogliato, il vagabondo... ho	voluto	dar retta ai cattivi	- Cap. 21.25
4	certo modo minaccioso, come se avesse	voluto	dire: - Fra poco ci	- Cap. 22.22
5	babbo, avendo perduto il figliuolo, gli è	voluto	entrare in una barchetta per	- Cap. 23.41
6	meglio, che fossi andato a scuola!... Ho	voluto	dar retta ai compagni, e ora	- Cap. 28.48

7 che gli disse: - Povero gonzo! Hai **voluto** fare a modo tuo, ma te ne - *Cap. 31.39*
8 dentro, vide quel che non avrebbe mai **voluto** vedere: vide, cioè, la sua - *Cap. 32.7*
9 per questa illustre metropolitana, ho **voluto** procarmi l'onore nonchè il - *Cap. 33.34*
10 del babbo e anche del figliuolo: ma ho **voluto** rammentarti il brutto garbo - *Cap. 36.58*

voracità /

1 le sue stragi e per la sua insaziabile **voracità**, veniva soprannominato - *Cap. 34.39*

voragine /

1 con la bocca spalancata, come una **voragine**, e tre filari di zanne, che - *Cap. 34.37*

vorrà /

1 Fatina? Che dirà quando mi vedrà?... **Vorrà** perdonarmi questa seconda - *Cap. 29.46*

vorrei 7

1 è il piacere che volete da me? - **Vorrei** un po' di legno per - *Cap. 2.32*
2 una Civetta e un Grillo-parlante. - **Vorrei** sapere da lor signori - *Cap. 16.19*
3 riuniti intorno al letto di Pinocchio - **vorrei** sapere da lor signori se - *Cap. 16.19*
4 - Allora, Fatina mia, se vi contentate, **vorrei** andargli incontro! Non vedo - *Cap. 18.7*
5 che bel signore, allora, che diventerei!... **Vorrei** avere un bel palazzo, mille - *Cap. 19.4*
6 - È un segreto. - Insegnatemelo: **vorrei** crescere un poco anch'io. - *Cap. 25.8*
7 ricominciando a piangere. - Neppure io **vorrei** esser digerito - soggiunse il - *Cap. 34.59*

vostra 10

1 maestr'Antonio, che voi regalate la **vostra** roba? M'avete quasi - *Cap. 2.34*
2 sarò la consolazione e il bastone della **vostra** vecchiaia. Geppetto che, - *Cap. 8.9*
3 facciano un affronto simile alla signoria **vostra**. - Peccato! Quest'affronto - *Cap. 13.18*
4 le ho inghiottite mentre bevevo la **vostra** medicina. A questa terza - *Cap. 17.67*
5 - rispose il burattino quasi offeso; - per **vostra** regola io non ho fatto mai - *Cap. 24.40*
6 che io beva una sorsata d'acqua alla **vostra** brocca? - disse Pinocchio, - *Cap. 24.50*
7 ferito nel capo. Portatelo a casa **vostra** e assistetelo. Domani - *Cap. 27.69*
8 «E col ringraziandoli, aiutatevi della **vostra** animatrice presenza e - *Cap. 33.35*
9 che voi, povero babbino, col vendere la **vostra** casacca, mi compraste - *Cap. 35.8*
10 la spiaggia - disse il burattino. - Per **vostra** regola io sono come i gatti: - *Cap. 36.6*

vostrì 2

1 Pinocchio! Avanti di dar principio ai **vostrì** esercizi, salutate questo - *Cap. 33.40*
2 caro padrone, questa volta avete fatto i **vostrì** conti senza la Fata... - E - *Cap. 34.24*

vostro /

1 io non son venuto qui per essere il **vostro** buffone. Io rispetto gli altri e - *Cap. 26.5*

votò /

1 il bicchiere con tutte e due le mani, lo **votò** in un fiato. - Pazienza! - - *Cap. 17.48*

vuoi 38

1 mia, - disse il burattino, - e se **vuoi** farmi un vero piacere, vattene - *Cap. 4.11*
2 onestamente un pezzo di pane? - **Vuoi** che te lo dica? - replicò - *Cap. 4.20*
3 - gli disse allora il burattino. - Che **vuoi** che mi faccia di una giacchetta - *Cap. 9.23*
4 - **Vuoi** comprare le mie scarpe? - - *Cap. 9.24*
5 tentennava, pativa. Alla fine disse: - **Vuoi** darmi quattro soldi di - *Cap. 9.29*
6 disse a Pinocchio: - Ebbene, che cosa **vuoi** da me? - Vi domando grazia - *Cap. 11.27*
7 ora - gli domandò la Volpe - che cosa **vuoi** farne di codeste monete? - - *Cap. 12.26*
8 punto in bianco, disse al burattino: - **Vuoi** raddoppiare le tue monete - *Cap. 12.39*
9 monete d'oro? - Cioè? - **Vuoi** tu, di cinque miserabili - *Cap. 12.41*
10 pensarci! - Dunque - disse la Volpe - **vuoi** proprio andare a casa tua? - *Cap. 12.48*
11 pareva venisse dal mondo di là. - Che **vuoi** da me? - disse il burattino. - - *Cap. 13.27*
12 - gli domandarono gli assassini - **vuoi** aprirla la bocca, sì o no? Ah! - *Cap. 15.19*
13 molto per bene, che mi dissero: « **Vuoi** che codeste alcune monete - *Cap. 17.59*
14 anch'io - rispose la Fata - e se tu **vuoi** rimanere con me, tu sarai il - *Cap. 18.4*

15	miracoli? - Due chilometri appena.	Vuoi	venire con noi? Fra mezz'ora	- Cap. 18.38
16	e stasera ritorni qui colle tasche piene.	Vuoi	venire con noi? Pinocchio	- Cap. 18.38
17	è vero che sei morta!... Se davvero mi	vuoi	bene... se vuoi bene al tuo	- Cap. 23.7
18	morta!... Se davvero mi vuoi bene... se	vuoi	bene al tuo fratellino, rivivisci...	- Cap. 23.7
19	e allora morirò per sempre. Che	vuoi	che io faccia qui, solo in	- Cap. 23.7
20	cosa potessi avere le tue ali!... - Se	vuoi	venire, ti ci porto io. - Come	- Cap. 23.23
21	io non voglio durar fatica. - Se non	vuoi	durar fatica, allora ragazzo	- Cap. 24.46
22	Noi andiamo alla spiaggia per vederlo.	Vuoi	venire anche tu? - Io, no:	- Cap. 26.21
23	lascero a te la scelta del come	vuoi	essere cucinato. Desideri	- Cap. 28.45
24	sacchetto, dove ci tengo i lupini. Se lo	vuoi	, piglialo: eccolo là. E	- Cap. 29.43
25	Dove	vuoi	trovare un paese più sano	- Cap. 30.36
26	farei volentieri anch'io!» - Dunque,	vuoi	partire con me? Sì o no?	- Cap. 30.40
27	carro che viene a prendermi. Dunque,	vuoi	venire, sì o no? - Ma è	- Cap. 30.90
28	sorridendo: - Dimmi, mio bel ragazzo,	vuoi	venire anche tu in quel	- Cap. 31.11
29	per consolarlo, - che cosa ci	vuoi	tu fare? Oramai è destino.	- Cap. 32.26
30	onore... ma Lucignolo mi disse: «Perchè	vuoi	tu annoiarti a studiare?	- Cap. 32.31
31	vuoi tu annoiarti a studiare? perchè	vuoi	andare alla scuola?... Vieni	- Cap. 32.31
32	- Ho paura di sì. -	Vuoi	farmi un piacere, Lucignolo?	- Cap. 32.63
33	disse al suo garzone di stalla: - Che	vuoi	tu che mi faccia d'un somaro	- Cap. 33.64
34	al garzone di stalla: - Quanto	vuoi	di codesto ciuchino zoppo? -	- Cap. 33.66
35	è nessuno che venga a salvarmi? - Chi	vuoi	che ti salvi, disgraziato?... -	- Cap. 34.51
36	ali anch'io» e lui mi disse: «	Vuoi	venire dal tuo babbo?» e io	- Cap. 35.8
37	ma l'ortolano gli disse: - Quanto ne	vuoi	del latte? - Ne voglio un	- Cap. 36.70
38	- Fra te e me ci possiamo accomodare.	Vuoi	adattarti a girare il <i>Bindolo</i> ?	- Cap. 36.76

vuol 8

1	Ma oramai mi sono impietosito e ci	vuol	pazienza. Invece di te,	- Cap. 11.13
2	<i>Pinocchio mangia lo zucchero, ma non</i>	vuol	<i>purgarsi: però quando vede i</i>	- Cap. 17.1
3	altra volta!... Ma oramai è tardi, e ci	vuol	pazienza! Fatto questo	- Cap. 21.25
4	<i>perchè è stufo di fare il burattino e</i>	vuol	<i>diventare un bravo ragazzo.</i>	- Cap. 25.1
5	più volentieri. - Mangiarmi? ma la	vuol	capire che io non sono un	- Cap. 28.42
6	il burattino. - La Fata dorme e non	vuol	essere svegliata: ma tu chi sei?	- Cap. 29.52
7	parte mia!... - La Fata dorme e non	vuol	essere svegliata. - Ma che	- Cap. 29.76
8	si ricorda sempre di me? mi	vuol	sempre bene? è molto	- Cap. 36.109

vuole 6

1	molto? - Guadagna tanto, quanto ci	vuole	per non aver mai un	- Cap. 12.8
2	- Povero babbo! Ma, se Dio	vuole	, da oggi in poi non tremerà	- Cap. 12.19
3	<i>zin</i> , quasi volessero dire «chi ci	vuole	venga a prenderci». Ma	- Cap. 13.11
4	visto s'è visto. - Quanto tempo ci	vuole	di qui alla spiaggia? -	- Cap. 26.30
5	- Ragazzo mio, costì ci	vuole	un legnaiolo, e io non ho	- Cap. 29.74
6	- A casa. La mia buona Fata	vuole	che ritorni prima di notte. -	- Cap. 30.43

vuoto 3

1	stomaco pareva un quartiere rimasto	vuoto	e disabitato da cinque mesi.	- Cap. 24.64
2	subito il sacchetto dei lupini che era	vuoto	e, dopo averci fatto colle	- Cap. 29.44
3	una seconda volta, vide che il palco era	vuoto	e che la Fata era sparita!...	- Cap. 33.55

zaff 1

1	lunghi lunghi e affilati come rasoi,	zaff ...	gli affibbiarono due colpi nel	- Cap. 15.20
---	--------------------------------------	-----------------	--------------------------------	--------------

zampa 3

1	a pensarvi!... Alidoro, ridendo, stese la	zampa	destra verso il burattino, il	- Cap. 29.19
2	avessi la febbre. La marmottina alzò la	zampa	destra davanti: e, dopo aver	- Cap. 32.15
3	un sasso al collo e legatolo per una	zampa	con una fune che teneva in	- Cap. 33.70

zampe 4

1	darlo a vedere, si pettinava i baffi colle	zampe	davanti. - C'è poco da	- Cap. 12.22
2	cui cominciò subito ad annaspere colle	zampe	per reggersi a galla ma più	- Cap. 28.5
3	che correvano, i loro bracci diventarono	zampe	, i loro visi si allungarono e	- Cap. 32.83

4	il collo e la criniera, chi la pelle delle	zampe , chi la pelliccia della	- Cap. 34.26
	zampettavano 1		
1	a farsi vedere, e di fagiani che	zampettavano cheti cheti,	- Cap. 18.42
	zampetto 6		
1	si accorse di avere sputato in terra uno	zampetto di gatto. Incoraggiato da	- Cap. 14.20
2	lepre: e quello che aveva perduto uno	zampetto correva con una gamba	- Cap. 14.21
3	ma invece di una mano sputai uno	zampetto di gatto. E gli assassini a	- Cap. 17.59
4	perchè gli mancava in fondo tutto lo	zampetto cogli unghioli: per cui gli	- Cap. 18.20
5	domandò: - Che cosa hai fatto del tuo	zampetto ? Il Gatto voleva	- Cap. 18.21
6	di Cesare? Si è staccato coi denti uno	zampetto delle sue gambe davanti e	- Cap. 18.24
	zampine 2		
1	Pinocchio, vedendo il gatto che colle	zampine davanti si divertiva a far	- Cap. 7.9
2	tutta sul mare, gli porgeva le sue	zampine davanti per aiutarlo a	- Cap. 34.46
	zanne 2		
1	pescatore, mostrandogli le sue terribili	zanne . In quel mentre si udì nella	- Cap. 29.7
2	come una voragine, e tre filari di	zanne , che avrebbero fatto paura	- Cap. 34.37
	zanzara 1		
1	e soffocato, che parve il sibilo di una	zanzara ! - Eccolo! - gridò	- Cap. 30.87
	zecca 1		
1	quaranta zecchini d'oro, tutti nuovi di	zecca . Dopo andò a guardarsi	- Cap. 36.126
	zecchini 16		
1	Cioè? - Vuoi tu, di cinque miserabili	zecchini , farne cento, mille,	- Cap. 12.41
2	- ripetè il Gatto. - I tuoi cinque	zecchini , dall'oggi al domani	- Cap. 12.52
3	Trovi un bell'albero carico di tanti	zecchini d'oro, quanti chicchi di	- Cap. 12.55
4	sotterrassi in quel campo i miei cinque	zecchini , la mattina dopo quanti	- Cap. 12.56
5	cinque zecchini, la mattina dopo quanti	zecchini ci troverei? - È un conto	- Cap. 12.56
6	ti faccia un grappolo di cinquecento	zecchini : moltiplica il cinquecento	- Cap. 12.57
7	ti trovi in tasca duemila cinquecento	zecchini lampanti e sonanti. - Oh	- Cap. 12.57
8	dall'allegrezza. - Appena che questi	zecchini gli avrò raccolti, ne	- Cap. 12.58
9	e questi grappoli erano carichi di	zecchini d'oro che, dondolandosi	- Cap. 13.11
10	Ritorna indietro e porta i quattro	zecchini , che ti sono rimasti, al tuo	- Cap. 13.28
11	un gran signore, perchè questi quattro	zecchini diventeranno duemila. -	- Cap. 13.29
12	non sapendo dove nascondere i quattro	zecchini , se li nascose in bocca e	- Cap. 14.5
13	disperato: ma nel gridare così, gli	zecchini gli suonarono in bocca. -	- Cap. 14.15
14	delle sue gambe di legno e i quattro	zecchini che teneva nascosti sotto	- Cap. 15.18
15	buca, dove aveva sotterrato i suoi	zecchini , e nulla. Allora diventò	- Cap. 19.5
16	soldi di rame, vi luccicavano quaranta	zecchini d'oro, tutti nuovi di	- Cap. 36.126
	zecchino 4		
1	buca e ci metti dentro per esempio uno	zecchino d'oro. Poi ricuopri la	- Cap. 12.55
2	a letto. Intanto, durante la notte, lo	zecchino germoglia e fiorisce, e la	- Cap. 12.55
3	Poni che ogni	zecchino ti faccia un grappolo di	- Cap. 12.57
4	del giorno. Pinocchio pagò uno	zecchino per la cena sua e per	- Cap. 13.22
	zin 3		
1	dondolandosi mossi dal vento, facevano	zin , <i>zin</i> , <i>zin</i> , quasi volessero dire «	- Cap. 13.11
2	mossi dal vento, facevano <i>zin</i> ,	zin , <i>zin</i> , quasi volessero dire «chi ci	- Cap. 13.11
3	mossi dal vento, facevano <i>zin</i> , <i>zin</i> ,	zin , quasi volessero dire «chi ci	- Cap. 13.11
	zinzino 1		
1	e senza cuore. Oh! se avessi avuto un	zinzino di cuore, non avrei mai	- Cap. 32.33

	zitti /		
1	Se ne vadano dunque per i fatti loro, e	zitti !» A questa parlantina fatta sul	- Cap. 14.2
	zitto /		
1	cosa che possa fare, è quella di stare	zitto . Del resto quel burattino li	- Cap. 16.24
	zoccoli /		
1	faceva un fracasso, come venti paia di	zoccoli da contadini. - Piglialo!	- Cap. 3.30
	zona /		
1	in montagna nelle pianure della	zona torrida. Osservate, vi prego,	- Cap. 33.38
	zoppa 2		
1	che incontrò per la strada una Volpe	zoppa da un piede e un Gatto	- Cap. 12.11
2	di sventura. La Volpe, che era	zoppa , camminava appoggiandosi al	- Cap. 12.11
	zoppicando /		
1	e ringraziato maestr'Antonio, se ne tornò	zoppicando a casa	- Cap. 2.50
	zoppo 7		
1	Pinocchio si accorse che il Gatto era	zoppo dalla gamba destra davanti,	- Cap. 18.20
2	visitato, dichiarò che sarebbe rimasto	zoppo per tutta la vita. Allora il	- Cap. 33.62
3	Che vuoi tu che mi faccia d'un somaro	zoppo ? Sarebbe un mangiapane a	- Cap. 33.64
4	- Quanto vuoi di codesto ciuchino	zoppo ? - Venti lire. - Io ti	- Cap. 33.66
5	- A quest'ora il mio povero ciuchino	zoppo deve essere bell'affogato.	- Cap. 34.3
6	in teatro una brutta cascata e rimasi	zoppo da tutt'e due le gambe.	- Cap. 34.18
7	non sapendo che cosa farsi d'un asino	zoppo , mi mandò a rivendere, e	- Cap. 34.18
	zuccate 2		
1	di collo, i pizzicotti dell'amicizia e le	zuccate della vera e sincera	- Cap. 10.13
2	cominciò per disperazione a dare calci e	zuccate nella porta. Allora si	- Cap. 15.8
	zucche /		
1	campi, come si seminano i fagioli e le	zucche . Anch'io l'ho creduto una	- Cap. 19.14
	zuccheriera /		
1	- disse la Fata, tirandola fuori da una	zuccheriera d'oro. - Prima voglio	- Cap. 17.13
	zucchero 8		
1	<i>Pinocchio mangia lo</i>	zucchero , <i>ma non vuol purgarsi:</i>	- Cap. 17.1
2	l'avrai bevuta, ti darò una pallina di	zucchero , per rifarti la bocca. -	- Cap. 17.11
3	la bocca. - Dov'è la pallina di	zucchero ? - Eccola qui - disse la	- Cap. 17.12
4	d'oro. - Prima voglio la pallina di	zucchero , e poi beverò	- Cap. 17.14
5	i labbri: - Bella cosa se anche lo	zucchero fosse una medicina!... Mi	- Cap. 17.18
6	Voglio prima un'altra pallina di	zucchero ... e poi la beverò!...	- Cap. 17.23
7	gli pose in bocca un altro po' di	zucchero ; e dopo gli presentò	- Cap. 17.24
8	uva secca, di cacio, di caffè, di	zucchero , di candele steariche e di	- Cap. 35.15
	zum 8		
1	di colpi di gran cassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì,	zum , zum, zum, zum. Si fermò	- Cap. 9.5
2	di gran cassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum,	zum , zum, zum. Si fermò e stette	- Cap. 9.5
3	cassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum,	zum , zum. Si fermò e stette in	- Cap. 9.5
4	pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum, zum,	zum . Si fermò e stette in ascolto.	- Cap. 9.5
5	grancassa: pì-pì-pì, pì-pì-pì, pì-pì-pì,	zum , zum, zum, zum. Quand'ecco	- Cap. 9.10
6	pì-pì-pì, pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum,	zum , zum, zum. Quand'ecco che si	- Cap. 9.10
7	pì-pì-pì, pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum,	zum , zum. Quand'ecco che si trovò	- Cap. 9.10
8	pì-pì-pì, pì-pì-pì, zum, zum, zum,	zum . Quand'ecco che si trovò in	- Cap. 9.10